REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE CAMPANIA



Periodico Settimanale
Napoli 27 giugno 2011
Anno XLI numero 39

PARTE I Atti della Regione

PARTE II Atti dello Stato e di altri Enti

PARTE III Avvisi e Bandi di Gara

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Avviso Nomine - LL.RR. 7 agosto 1996, n. 17

Il Consiglio Regionale della Campania deve procedere ai sensi della Legge Regionale n. 17/96 e successive modifiche ed integrazioni, alla seguente nomina:

1. **AZIENDA SPECIALE "AGRISVILUPPO" - C.C.I.A.A. DI CASERTA – Collegio dei Revisori dei Conti**
   DPR 2 novembre 2005 n. 254, art. 73 comma 1.
   Nomina di un membro effettivo e di uno supplente scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del 20 luglio 2011.

I soggetti indicati dall'art. 6, comma 1 della L.R. n. 17/96 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania - Centro Direzionale, Isola F/ 13 - 80143 Napoli** - inoltrando apposita domanda in carta libera come da allegato fac-simile.

Dette proposte dovranno pervenire nel termine sopra indicato, ovvero essere inviate entro il medesimo termine, a mezzo raccomandata postale. La data di spedizione delle proposte sarà stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente
Paolo Romano

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale - Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n. .....del.....……..

Nomina di un membro effettivo e di un membro supplente nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio di Caserta "Agrisviluppo".

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto. A tal fine:

Consapevole delle responsabilità civile e penale in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- dichiaro di non trovarmi nelle condizioni di incompatibilità e di ineleggibilità previste dall'art. 4 della L.R. n. 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni.
- dichiaro di non trovarmi in alcuna delle condizioni previste dall'art.15, comma uno, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.
- dichiaro la mia disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.

Allegati:

- curriculum vitae (con firma non autenticata)
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale,saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Avviso Nomine – LL.RR. 7 agosto 1996, n. 17 s.m.i. e 20 luglio 2010, n. 7

Il Consiglio Regionale della Campania deve procedere, ai sensi della L.R. n. 7/2010 art. 1 comma 6 e della L.R. n. 17/96 e successive modifiche ed integrazioni, alle seguenti designazioni:

1. **ENTE PARCO NAZIONALE DEL VESUVIO**
   COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
   Legge n. 394 del 6 dicembre 1991, art. 9, comma dieci.
   Designazione di un rappresentante scelto tra i funzionari della Ragioneria generale dello Stato ovvero tra gli iscritti nel ruolo dei Revisori ufficiali dei Conti.

2. **ENTE PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E VALLO DI DIANO**
   COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
   Legge n. 394 del 6 dicembre 1991, art. 9, comma dieci.
   Designazione di un rappresentante scelto tra i funzionari della Ragioneria generale dello Stato ovvero tra gli iscritti nel ruolo dei Revisori ufficiali dei Conti.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del <u>ventesimo giorno</u> dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I soggetti indicati dall'art. 6, comma 1 della L.R. n. 17/96 s.m.i., possono presentare proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania – Centro Direzionale, Isola F/ 13 – 80143 Napoli -** inoltrando apposita domanda in carta libera come da allegato fac-simile.

Dette proposte, **distinte per ciascun Ente Parco**, dovranno pervenire nel termine sopra indicato, ovvero essere inviate entro il medesimo termine, a mezzo raccomandata postale. La data di spedizione delle proposte sarà stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente
Paolo ROMANO

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale – Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC n. .....del ……..

Designazione di 1 (un) rappresentante regionale, scelto tra i funzionari della Ragioneria generale dello Stato ovvero tra gli iscritti nel ruolo dei Revisori ufficiali dei Conti, nel Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente Parco Nazionale "……"

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto.

A tal fine, consapevole delle responsabilità civile e penale in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

Dichiaro di non trovarmi nelle condizioni di incompatibilità e di ineleggibilità previste **dall'art. 4 della L.R. n. 17/1996** e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiaro di non trovarmi in alcuna delle condizioni previste **dall'art.15, comma uno, della Legge 19 marzo 1990 n. 55** e successive modificazioni ed integrazioni.

Dichiaro la mia disponibilità **ad accettare l'incarico** di cui all'oggetto.

Allegati:

- curriculum vitae (con firma non autenticata)
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale,saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA - Avviso Nomine – LL.RR. 7 agosto 1996, n. 17 s.m.i. e 20 luglio 2010, n. 7 – Aziende ospedaliere – Collegio sindacale

Il Consiglio Regionale della Campania deve procedere, ai sensi della L.R. n. 7/2010 art. 1 comma 6 e della L.R. n. 17/96 e successive modifiche ed integrazioni, alle seguenti designazioni:

1. **AZIENDA OSPEDALIERA G. RUMMO BENEVENTO – COLLEGIO SINDACALE**
   Decreto Leg.vo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni – art.3 ter
   Designazione di due rappresentanti iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ovvero funzionari del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali.

2. **AZIENDA OSPEDALIERA SAN SEBASTIANO CASERTA – COLLEGIO SINDACALE**
   Decreto Leg.vo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni – art.3 ter
   Designazione di due rappresentanti iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ovvero funzionari del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali.

3. **AZIENDA OSPEDALIERA CARDARELLI – COLLEGIO SINDACALE**
   Decreto Leg.vo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni – art.3 ter
   Designazione di due rappresentanti iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ovvero funzionari del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali.

4. **AZIENDA OSPEDALIERA S. GIOVANNI DI DIO SALERNO - COLLEGIO SINDACALE**
   Decreto Leg.vo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modifiche e integrazioni – art.3 ter
   Designazione di due rappresentanti iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ovvero funzionari del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali.

5. **AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA FEDERICO II NAPOLI - COLLEGIO SINDACALE**
   Decreto Legs.vo n.517 del 21 dicembre 1999 – Decreto Rettorale n. 2942 del 31 luglio 2003
   Designazione di un rappresentante scelto tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili istituito presso il Ministero di Grazia e Giustizia, ovvero tra i funzionari del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica che abbiano esercitato per almeno tre anni le funzioni di revisori dei conti o di componenti dei collegi sindacali.

Termine di presentazione delle proposte di candidatura: le ore 14.00 del <u>ventesimo giorno</u> dalla data di pubblicazione del presente avviso.

I soggetti indicati dall'art. 6, comma 1 della L.R. n. 17/96 e successive modifiche ed integrazioni, possono presentare proposta di candidatura alla **Presidenza del Consiglio Regionale della Campania - Centro Direzionale, Isola F/ 13 - 80143 Napoli** - inoltrando apposita domanda in carta libera come da allegato fac-simile.

Dette proposte, **distinte per ciascuna Azienda Ospedaliera**, dovranno pervenire nel termine sopra indicato, ovvero essere inviate entro il medesimo termine, a mezzo raccomandata postale.

La data di spedizione delle proposte sarà stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le proposte di candidatura pervenute o inviate oltre il termine indicato, ovvero prima della data di pubblicazione del presente avviso.

Il Presidente
Paolo Romano

SCHEMA DI DOMANDA

Al Presidente
del Consiglio Regionale della Campania
Centro Direzionale – Isola F/13
80143 N A P O L I

OGGETTO: Avviso BURC. n. del
Designazione di …….. rappresentante/i nel Collegio Sindacale dell'Azienda Ospedaliera.....

.....

Io sottoscritto/a..... nato/a a.....il ……..... e residente ..... propongo la mia candidatura nell'organismo citato all'oggetto. A tal fine:

Consapevole delle responsabilità civile e penale in caso di false dichiarazioni ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- dichiaro di non trovarmi nelle condizioni di incompatibilità e di ineleggibilità previste dall'art. 4 della L.R. n. 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni.
- dichiaro di non trovarmi in alcuna delle condizioni previste dall'art.15, comma uno, della Legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.
- dichiaro la mia disponibilità ad accettare l'incarico di cui all'oggetto.

Allegati:

- curriculum vitae (con firma non autenticata)
- fotocopia documento di riconoscimento in corso di validità.

Firma (non autenticata)

Data

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo n.196/03:
I dati personali contenuti nelle proposte di candidatura pervenute ai competenti uffici del Consiglio Regionale,saranno utilizzati con modalità strettamente riferite al presente Avviso per i fini stabiliti dalla Legge Regionale n.17/96. Gli stessi saranno idoneamente conservati fino al rinnovo dei suddetti Organismi.

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
19 Maggio 2010

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE IX Legislatura 19 Maggio 2010

INDICE

1. **RESOCONTO SOMMARIO**
2. **RESOCONTO INTEGRALE**
3. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. **ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI**
b. **ELENCO INTERROGAZIONE E ORDINI DEL GIORNO PERVENUTI**

4. **ALLEGATO B**

a. **TESTO INTERROGAZIONE PRESENTATA**
r.g. n.1/1 "Settore vigilanza privata. Circumvesuviana e Metro Campania".

b. **TESTI ORDINI DEL GIORNO PRESENTATI**
r.g. n. ¼ "Decreti proroga ammortizzatori ai lavoratori dell'area Torrese – Stabiese.
r.g. n.2/4 "Discarica di rifiuti nel Parco Nazionale del Vesuvio".

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *19 Maggio 2010*

RESOCONTO SOMMARIO N. 02
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 19 MAGGIO 2010

Presidenza del Presidente Paolo Romano
Indi del Vice Presidente Biagio Iacolare

Indice degli argomenti trattati:

- **Commemorazione**
- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esposizione del programma di governo da parte del Presidente della Giunta Regionale e discussione;**
- **Deliberazioni ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 13/96;**
- **Comunicazioni in merito a Costituzione di Gruppi consiliari;**
- **Deliberazioni su proposta della Giunta delle Elezioni;**
- **Istituzione di Commissioni Speciali.**

Inizio lavori ore 11.07

PRESIDENTE: apre la seduta e chiede all'Aula, prima di iniziare i lavori consiliari, di osservare un minuto di silenzio per commemorare le vittime del vile attentato in Afghanistan, Sergio Massimiliano e Luigi Pascanzio e l'infermiera Mariarca Terracciano.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

MUSSOLINI (PDL): ringrazia il Presidente del Consiglio, saluta il Presidente della Giunta regionale Stefano Caldoro e i componenti della Giunta e nel sottolineare "il debito sociale e morale" che la Regione ha nei confronti dei lavoratori del Settore Sanità, propone di sospendere nell'immediato ed eventualmente ridure l'indennità dei Consiglieri regionale a sostegno dei lavoratori in difficoltà, per dare un segnale di rigore e riallacciare un rapporto istituzionale interrotto con i cittadini della Campania.

PRESIDENTE: esprime apprezzamento per la proposta formulata dalla consigliera Mussolini e passa al 1 punto dell'o.d.g.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del processo verbale n. 01 della seduta del Consiglio regionale del 12 Maggio 2010. Osserva che se non vi sono obiezioni si da per letto ed approvato.

Letto ed approvato

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: comunica, ai sensi dell'articolo 35 del Regolamento Interno, che la interrogazione pervenuta e gli ordini del giorno a firma dei Consiglieri Giuseppe Russo, Mario Casillo e altri, pervenuti al Presidente del Consiglio sono pubblicati in allegato al resoconto della seduta odierna.
OLIVIERO (PSE): interviene sull'ordine dei lavori e chiede formalmente che venga svolta la relazione della Giunta dell'elezione in merito alla convalida dell'elezione dei Consiglieri regionali.
PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, l'inversione dell'ordine del giorno al punto 6) "convalida degli eletti".

Il Consiglio approva

Convalida degli eletti

PRESIDENTE: concede la parola al Consigliere Martusciello, relatore della Giunta delle elezioni sulla convalida dei Consiglieri regionali.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *19 Maggio 2010*

MARTUSCIELLO, relatore della Giunta per l'elezione: Relaziona all'Aula che la Giunta per l'elezione attesa l'attività istruttoria compiuta dalla Segreteria Generale riunitosi in data 18 maggio 2010 ha proposto di contestare ai sensi dell'articolo 122 della Costituzione e dell'articolo 4 primo comma della legge 23 aprile '81, l'incompatibilità con la carica di Consigliere Regionale, ai deputati: Caldoro, Mussolini e Carfagna. Ha proposto di contestare, ai sensi dell'articolo 4 della legge 23 Aprile '81 l'incompatibilità con la carica di Sindaco ai Consiglieri: Cobellis, De Luca, De Lucia, Fabozzi, Sergio Nappi e Topo. Ha proposto di contestare, ai sensi dell'articolo 4 primo comma della legge 23 Aprile '81 n. 154 l'incompatibilità con la carica di Vice Sindaco al Consigliere Longo e a proposito di contestare l'incompatibilità con la carica di Presidente del Consorzio Asi di Avellino, al Consigliere Foglia e il componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Arpac Multiservizi al Consigliere De Flaviis.
Chiede al Consiglio di deliberare in merito.

PRESIDENTE: dispone di procedere alla votazione sulla convalida dei Consiglieri regionali eletti.
Invita i due Consiglieri Segretari a costituire il seggio elettorale e di procedere alla chiama per la votazione per appello nominale per la convalida degli eletti.
Indica preliminarmente che occorre votare "Si" per la convalida di tutti e "no" per la non convalida e dichiara aperta la votazione.

Il Consigliere Segretario Alessandra Mussolini procede alla chiama per la votazione per appello nominale

PRESIDENTE: dopo le operazioni di voto e di scrutinio, comunica l'esito della votazione:

Presenti:	61
Assenti:	00
Votanti:	61
Favorevoli:	55
Contrari:	01
Astenuti:	01
Schede nulle:	04

Il Consiglio approva la convalida dei Consiglieri regionali eletti:
AMATO Antonio, AMENTE Mafalda, AVETA Carlo, BALDI Giovanni, BARBIROTTI Dario, CALDORO Stefano, CAPUTO Nicola, CARFAGNA Maria Rosaria, CASILLO Mario, COBELLIS Luigi, COLASANTO Luca, CORTESE Angela, D'AMELIO Rosa, D'ANGELO Bianca Maria, DE FLAVIIS Ugo, DE LUCA Vincenzo, DE LUCIA Pasquale, DE SIANO Domenico, DEL BASSO DE CARO Umberto, DIODATO Pietro, FABOZZI Enrico, FOGLIA Pietro, FORTUNATO Giovanni, GABRIELE Corrado, GIORDANO Eduardo, GRIMALDI Massimo, IACOLARE Biagio, IANNICIELLO Massimo, LONARDO Alessandrina, LONGO Eva, MARCIANO Antonio, MARINO Angelo, MARRAZZO Nicola, MARTUSCIELLO Fulvio, MUCCIOLO Gennaro, MUSSOLINI Alessandra, NAPPI Francesco Vincenzo, NAPPI Sergio, NUGNES Daniela, OLIVIERO Gennaro, PAOLINO Monica, PETRONE Anna, PICA Donato, POLVERINO Angelo, RAIA Paola, ROMANO Paolo, RUGGIERO Antonia, RUSSO Ermanno, RUSSO Giuseppe, SALA Anita, SALVATORE Gennaro, SCHIANO DI VISCONTI Michele, SCHIFONE Luciano, SENTIERO Raffaele, SOMMESE Carmine, SOMMESE Pasquale, TOPO Raffaele, VALIANTE Antonio, VALIANTE Gianfranco, VESSELLA Annalisa, ZECCHINO Ettore.

PRESIDENTE: dispone la distruzione delle schede e propone di procedere alle votazioni accorpando le singole posizioni dei consiglieri in tre gruppi distinguendo tra incompatibilità con la carica di Deputati, incompatibilità con la carica di Sindaco e/o Assessore ed incompatibilità con la carica di rappresentante e/o amministratore di Consorzio e/o società partecipata.

L'Aula concorda

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *19 Maggio 2010*

Contestazione d'incompatibilità ai tre parlamentari: Stefano Caldoro, Mara Carfagna e Alessandra Mussolini

PRESIDENTE: pone quindi in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri, che rivestono altresì la carica di Deputati: Stefano CALDORO, Maria Rosaria CARFAGNA e Alessandra MUSSOLINI. Precisa che occorre votare "si" per dichiarare l'incompatibilità e "no" per la non incompatibilità. Ricorda che a questa votazione si procede, a norma dell'art. 8 ultimo comma del Regolamento, a scrutinio segreto. Chiama, quindi, i Consiglieri Segretari per costituire il seggio e procedere all'appello nominale.

Il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo procede alla chiama per la votazione per appello nominale

PRESIDENTE: dichiara aperta la votazione. Dopo le operazioni di voto e di scrutinio ne comunica l'esito:

Presenti:	61
Assenti:	00
Votanti:	61
Favorevoli:	50
Contrari:	09
Astenuti:	01
Schede nulle:	01

Il Consiglio approva la contestazione provvisoria

PRESIDENTE: autorizza la distruzione delle schede.
Passa alla votazione successiva, quella che riguarda la contestazione di incompatibilità dei sindaci che sono: Cobellis, De Luca, De Lucia, Fabozzi, Nappi, Topo, Fortunato, poi aggiungiamo a questi anche il Vice Sindaco Longo in quanto le motivazioni sono le stesse.

Contestazione di incompatibilità dei Sindaci e del Vice Sindaco

PRESIDENTE: Pone quindi in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri, che rivestono la carica di Sindaco o di Vice Sindaco Assessore : Luigi COBELLIS, Vincenzo DE LUCA, Pasquale DE LUCIA, Enrico FABOZZI, Sergio NAPPI, Raffaele TOPO, Giovanni FORTUNATO e Eva LONGO. Precisa che occorre votare "si" per dichiarare l'incompatibilità e "no" per la non incompatibilità. Ricorda che a questa votazione si procede, a norma dell'art. 8 ultimo comma del Regolamento interno, a scrutinio segreto. Chiama, quindi, i Consiglieri Segretari per costituire il seggio e procedere all'appello nominale.
Invita il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo a procedere alla chiama per la votazione per appello nominale.
Dichiara aperta la votazione.

Il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo procede alla chiama per la votazione per appello nominale

PRESIDENTE: Dopo le operazioni di voto e di scrutinio, comunica l'esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta di contestare la situazione di incompatibilità con la carica di Sindaco ai consiglieri : Luigi COBELLIS, Vincenzo DE LUCA, Pasquale DE LUCIA, Enrico FABOZZI, Sergio NAPPI, Raffaele TOPO, Giovanni FORTUNATO e con la carica di Vice Sindaco e Assessore al consigliere Eva LONGO.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Esito della votazione:

Presenti	60
Assenti	01
Votanti	60
Favorevoli	48
Contrari	10
Astenuti	02

Il Consiglio approva la proposta di contestazione provvisoria

PRESIDENTE: autorizza la distruzione delle schede e passa all'ultima votazione che riguarda il Consigliere Pietro Foglia, Presidente del Consorzio Asi di Avellino e il Consigliere Ugo De Flaviis, componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Arpac.

Contestazione di incompatibilità per i Consiglieri: Pietro Foglia e Ugo De Flaviis

PRESIDENTE: pone quindi in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri: Pietro FOGLIA in quanto Presidente del Consorzio ASI di Avellino e Ugo DE FLAVIIS in quanto componente del Consiglio di Amministrazione della ARPAC Multiservizi s.r.l.. Precisa che occorre votare "si"per dichiarare l'incompatibilità e "no"per la non incompatibilità. Ricorda che a questa votazione si procede, a norma dell'art. 8 ultimo comma del Regolamento interno, a scrutinio segreto. Chiama, quindi, i Consiglieri Segretari per costituire il seggio e procedere all'appello nominale.

Il Consigliere Segretario Alessandra Mussolini procede alla chiama per la votazione per appello nominale

PRESIDENTE: dichiara chiusa la votazione.

Dopo le operazioni di voto e di scrutinio, comunica l'esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta di contestare la situazione di incompatibilità ai consiglieri: Pietro FOGLIA in quanto Presidente del Consorzio ASI di Avellino e Ugo DE FLAVIIS in quanto componente del Consiglio di Amministrazione della ARPAC Multiservizi s.r.l..

Esito della votazione:

Presenti	58
Assenti	03
Votanti	58
Favorevoli	49
Contrari	06
Astenuti	01
Schede nulle	02

Il Consiglio approva la contestazione provvisoria

PRESIDENTE: autorizza la distruzione delle schede.

Esposizione del programma di governo da parte del Presidente della Giunta Regionale e discussione

PRESIDENTE: passa al punto 3) dell'o.d.g. e prima di dare la parola al Presidente Stefano Caldoro formula a lui e alla sua Giunta i migliori auguri di buon lavoro.

CALDORO Stefano, Presidente della Giunta Regionale: "Sono orgoglioso della mia Giunta che, per qualità e competenza, è prima in Italia" con queste parole il Presidente della Giunta regionale introduce la sua esposizione del programma di governo al Consiglio Regionale. Rappresenta all'Aula i punti fondamentali e sottolineando che tale programma è stato condiviso dalla coalizione e sostenuto dalla gente della Campania, afferma che esso pone al centro il cittadino affrontando i nodi strutturali della Regione per rilanciare sviluppo e occupazione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE: ringrazia il Presidente della Giunta Stefano Caldoro e prima di dare la parola al capo dell'opposizione il Consigliere Vincenzo De Luca comunica all'Aula le modalità e tempi di intervento di ciascun consigliere alla discussione.

DE LUCA Vincenzo, rappresentante dell'opposizione: rivolge un saluto e augura buon lavoro al Presidente e all'intera Giunta.

Afferma che la politica dell'opposizione sarà dura ma non demagogica e nemmeno consociativa. Auspica che possa aprirsi nella distinzione dei ruoli un'altra stagione politica ideale per la Regione Campania.

MARTUSCIELLO Fulvio, Presidente del gruppo PDL: auspica una Regione vicina al cittadino e soprattutto ai giovani. Rilancia il tema del rigore morale, dell'etica pubblica, della riduzione dei costi; una Regione austera. Augura, infine, al Presidente Caldoro e all'intera Giunta buon lavoro.

RUSSO Giuseppe, Presidente del gruppo PD: formula al Presidente gli auguri di buon lavoro, a nome suo e dell'intero gruppo.

Sottolinea l'equilibrio e il realismo della esposizione programmatica. Annuncia un'opposizione attenta e costruttiva. Interviene sulle problematiche del Settore Sanità e propone come soluzioni di ridurre il numero degli ospedali con "funzioni generaliste", di programmare il privato convenzionato, rilanciare la medicina del territorio, rivedere le convenzioni. Afferma che il federalismo si pone come grande sfida su cui è indispensabile un confronto serio e rigoroso con il Governo nazionale e occorre una forte sinergia tra maggioranza e opposizione nella differenza dei ruoli.

MUSSOLINI Alessandra (PDL): dichiara la sua aperta fiducia al Presidente Stefano Caldoro e alla Giunta da lui formata e soprattutto al programma di Governo improntato alla serietà, al rigore e alla lotta agli sprechi che invece, hanno caratterizzato la politica della passata legislatura.

Invita l'Aula a dare fiducia al Presidente Caldoro e a tutta la Giunta a cui augura buon lavoro.

GIORDANO Eduardo, Presidente gruppo IDV: il quale lamenta nella formazione della giunta una carenza di genere e annuncia un'opposizione critica ma costruttiva e non demagogica

COBELLIS Luigi, Presidente gruppo UDC: il quale esprime parole e soddisfazione per il programma di governo e apprezza soprattutto quanto esposto dal Presidente Caldoro in relazione ad un coordinamento delle Regioni meridionali affidato alla Regione Campania e all'esigenza di un più intenso dialogo politico seppure nella distinzione dei ruoli istituzionali tra Giunta e Consiglio Regionale

Alle ore 14.50 assume la Presidenza il Vice Presidente Biagio Iacolare

D'AMELIO Rosa (PD): la quale condivide nell'esposizione programmatica del Presidente Stefano Caldoro la linea del patto per la modernizzazione e il cambiamento contraddetta, però, afferma dalla scarsa presenza di donne nell'assetto esecutivo, auspica una Giunta che rappresenti l'intero territorio regionale e annuncia un'opposizione seria

SALVATORE Gennaro, Presidente del gruppo per Caldoro Presidente: rivolge gli auguri di buon lavoro alla Giunta. Sottolinea l'opportunità di una rivisitazione dello Statuto, del Regolamento e della legge elettorale. Apprezza l'alto profilo tecnico e al tempo stesso il notevole spessore politico della Giunta, dichiara di condividere anche la maggior parte dell'intervento del Consigliere Vincenzo De Luca, capo dell'opposizione ripreso dal capogruppo del PD Giuseppe Russo e dall'IDV, Giordano, e afferma, del pari, di essere contro il consociativismo e per la differenzazione dei ruoli tra maggioranza e opposizione che può nella consapevolezza della gravità delle sitazioni convergere su scelte dolorose ma indispensabili per la nostra Regione

OLIVIERO Gennaro (PSE): augura buon lavoro alla nuova compagine di Governo del Presidente Stefano Caldoro. Sottolinea all'interno della composizione della Giunta una discriminazione della rappresentanza di genere e di territorio.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Annuncia, in rappresentanza del Partito Socialista Europeo, di essere pronto ad affrontare le emergenze che affliggono la Regione Campania e a dare il proprio contributo nelle sedi opportune.

DE FLAVIIS Ugo (Popolari Udeur): afferma l'assoluta adesione del suo gruppo al governo e al suo programma.

VALIANTE Antonio (PD): il quale afferma che nell'esposizione programmatica ha colto un modello di Regione in continuità non sui fatti specifici ma nel comportamento strutturale, nel modo di integrarsi nell'assetto istituzionale e politico del Paese.

NAPPI Sergio (Noi Sud): afferma e rivendica il ruolo istituzionale del Consiglio Regionale e che l'azione di Governo sia trasparente, efficiente ed efficace, soprattutto coerente con gli impegni presi con gli elettori.

MARRAZZO Nicola (IDV): annuncia un'opposizione costruttiva nel rispetto dei ruoli, lamenta una carenza di rappresentanza di genere e di territorio, una non perequata distribuzione di deleghe tra gli assessori. Esprime parole di apprezzamento in relazione all'esposizione programmatica della quale, però, rileva l'assoluta mancanza di riferimento al "nucleare" e "all'acqua come bene pubblico".

Alle ore 16.23 assume la presidenza il Presidente Paolo Romano

NUGNES Daniela (PDL): auspica che il principio della trasparenza, citato come uno dei temi centrali della esposizione programmatica del Presidente, ispiri l'organizzazione, i processi di funzionamento, le azioni, i rapporti e sia fonte di legittimazione per tutte le decisioni di Governo.

AVETA Carlo (La Destra): afferma che la Destra è per la prima volta presente in Consiglio Regionale e precisa, pertanto, i valori e il ruolo che essa vorrà esprimere in Aula. Condivide in ogni punto la relazione del Presidente della Giunta.

MARINO Angelo (CALDORO Presidente): afferma di condividere il programma di Governo, lamenta, d'altra parte, nella formazione della Giunta Regionale la presenza di tecnici e il fatto che in essa non tutte le forze politiche che hanno determinato la vittoria del centro destra hanno avuto rappresentanza. Annuncia, pertanto, un'azione a sostegno della politica di Governo laddove sia coerente con il programma condiviso.

MUCCIOLO Gennaro (PSE): definisce la relazione di natura pregevole nel suo complesso, ne individua, però, un limite laddove il Presidente attribuisce alla passata legislatura tutte le responsabilità delle difficili condizioni in cui versa oggi la Regione Campania. Auspica, infatti, una sorta di continuità sulle politiche costruttive del precedente Governo quali: la ricerca, l'urbanistica e i trasporti. Lamenta, in relazione alla composizione della Giunta Regionale, una carenza di rappresentanza di genere.

FORTUNATO Giovanni (CALDORO Presidente): chiede un'azione forte e immediata del Governo sul territorio grazie anche ad un costruttivo confronto con il Consiglio Regionale per un rilancio economico e di sviluppo della Regione Campania.

DEL BASSO DE CARO Umberto (PD): definisce prudente ed equilibrata l'esposizione programmatica del Presidente, lamenta una carenza di rappresentanza di genere e di territorio. Annuncia un'opposizione leale e costruttiva non demagogica e condivide la politica del rigore, richiamata più volte nell'esposizione programmatica del Presidente e negli interventi di taluni consiglieri della maggioranza.

FOGLIA Pietro (UDC): esprime parole di soddisfazione per la composizione della giunta di cui apprezza sia l'elemento tecnico che politico. Sottolinea con determinazione la problematica dell'occupazione giovanile e auspica che nel corso della legislatura siano date risposte in merito.

PRESIDENTE: ringrazia tutti i Consiglieri intervenuti nella discussione che definisce interessante e concede la parola al Presidente della Giunta regionale per le conclusioni.

CALDORO Stefano, Presidente della Giunta Regionale: ringrazia tutti i consiglieri della grande attenzione e del grande senso di responsabilità

espressi rispetto ai problemi da affrontare. Dichiara di essere sicuro, che, con lo spirito di collaborazione emerso dalla discussione, in futuro insieme si potrà lavorare bene nell'interesse dei cittadini campani.

Deliberazioni ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 13/96

PRESIDENTE: passa al punto 4) dell'ordine del giorno, riportato in titolo, e concede la parola al Consigliere Martusciello.
MARTUSCIELLO Fulvio (PDL): chiede, raccogliendo le istanze della maggior parte dei consiglieri della maggioranza, di rinviare la discussione sul punto all'o.d.g. alla prossima seduta consiliare.
PRESIDENTE: sulla proposta di rinvio della discussione ammette a parlare un oratore a favore e uno contro.
RUSSO Giuseppe, Presidente del gruppo PD: dichiara di essere contrario.
DIODATO Pietro (PDL): interviene a favore della proposta del Consigliere Martusciello.
PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la proposta del Capogruppo del PDL, di rinvio del punto 4) all'ordine del giorno.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni in merito a Costituzione di Gruppi consiliari

PRESIDENTE: ricorda che nella seduta consiliare del 12 maggio 2010 il Presidente provvisorio ha dato comunicazione delle richieste di costituzione dei gruppi consiliari fino a quel momento pervenute alla Presidenza e delle dichiarazioni di adesione ai gruppi formulate dai signori Consiglieri.
In tale seduta il Presidente provvisorio si è riservato di sottoporre alla Commissione per il Regolamento la costituzione di quei gruppi per i quali appariva necessario una verifica della documentazione istruttoria.
Comunica al riguardo che nella giornata di ieri si è riunita la Commissione per il Regolamento che ha proceduto alla verifica delle istruttorie suddette.
Comunica quindi che sono costituiti i seguenti gruppi consiliari con decorrenza dalla data della prima riunione del Consiglio regionale o dalla successiva data della comunicazione ufficiale di costituzione:

PDL costituito in data 18/05/2010
Presidente: MARTUSCIELLO Fulvio
Componenti:AMENTE Mafalda – BALDI Giovanni – CARFAGNA Mara – COLASANTO Luca – D'ANGELO Bianca – DE SIANO Domenico – DIODATO Pietro – IANNICIELLO Massimo – LONGO Eva – MUSSOLINI Alessandra – NAPPI Francesco – NUGNES Daniela – PAOLINO Monica – POLVERINO Angelo- RAIA Paola – ROMANO Paolo – RUGGIERO Antonia – RUSSO Ermanno- SCHIANO di VISCONTI Michele – SCHIFONE Luciano.

PD costituito in data 12/05/2010
Presidente: RUSSO Giuseppe
Componenti:AMATO Antonio – CAPUTO Nicola – CASILLO Mario – CORTESE Angela – D'AMELIO Rosa - DEL BASSO DE CARO Umberto – DE LUCA VINCENZO- FABOZZI Enrico – GABRIELE Corrado – MARCIANO Antonio – PETRONE Anna – PICA Donato – TOPO Raffaele – VALIANTE Antonio – VALIANTE Gianfranco.

CALDORO PRESIDENTE (N.PSI/PDL – MPA – ADC) costituito in data 12/05/2010
Presidente: SALVATORE Gennaro
Componenti: CALDORO Stefano - FORTUNATO Giovanni – GRIMALDI Massimo – MARINO Angelo – ZECCHINO Ettore

UNIONE DI CENTRO costituito in data 12/05/2010
Presidente: COBELLIS Luigi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Componenti: DE LUCIA Pasquale – FOGLIA Pietro – IACOLARE Biagio – SOMMESE Pasquale -VESSELLA Annalisa.

DI PIETRO ITALIA DEI VALORI costituito in data 12/05/2010
Presidente: GIORDANO Eduardo
Componenti: BARBIROTTI Dario – MARRAZZO Nicola – SALA Rosaria Anita Lina Elisa.

Comunica, inoltre, che la Commissione per il Regolamento si è riservata di decidere in ordine alla richiesta di costituzione dei gruppi **LIBERTA' E AUTONOMIA – NOI SUD, POPOPOLARI – UDEUR, P. S. E.** al termine della istruttoria ancora in corso.

Dopo la comunicazione del Presidente del Consiglio regionale in merito alla costituzione dei gruppi consiliari, intervengono i Consiglieri Oliviero, De Flaviis e Nappi i quali contestano l'irritualità e la legittimità delle procedure a seguito delle quale si è addivenuti alla comunicazione stessa.

Istituzione di Commissioni Speciali

PRESIDENTE: passa alla trattazione del punto aggiuntivo all'ordine del giorno relativo all'istituzione di Commissioni speciali.
Dà lettura della nota con la quale il Consigliere Oliviero comunica che in palese contestazione con tempi prescritti dal Regolamento Interno in data 18 maggio 2010 è pervenuto il punto aggiuntivo all'ordine del giorno "Istituzione Commissioni speciali".
Afferma, in risposta, che il Regolamento nulla prescrive a riguardo
PRESIDENTE: Propone di istituire per la durata della IX legislatura quattro Commissioni speciali:

- Commissione speciale per la trasparenza, per il controllo dell'attività della Regione e degli Enti collegati e dell'utilizzo di tutti i fondi;
- Commissione speciale in tema di politiche giovanili, disagio sociale e occupazionale;
- Commissione speciale per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati;
- Commissione speciale per la prevenzione del fenomeno di mobbing sui luoghi di lavoro e di ogni forma di discriminazione sociale, etnica e culturale.

Osserva che non vi sono obiezione e pone in votazione, per alzata di mano, la proposta "Istituzione delle quattro Commissioni Speciali".

Il Consiglio approva con l'astensione dei consiglieri De Flaviis Ugo e Lonardo Alessandra

PRESIDENTE: toglie la seduta.

I lavori terminano alle ore 18.26.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

RESOCONTO INTEGRALE N. 02
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 19 MAGGIO 2010

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indice degli argomenti trattati:

- **Commemorazione**
- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esposizione del programma di governo da parte del Presidente della Giunta Regionale e discussione;**
- **Deliberazioni ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 13/96;**
- **Comunicazioni in merito a Costituzione di Gruppi consiliari;**
- **Deliberazioni su proposta della Giunta delle Elezioni;**
- **Istituzione di Commissioni Speciali.**

Inizio lavori ore 11.07

PRESIDENTE: Prima di dare inizio ai lavori chiedo all'Aula di fare un minuto di raccoglimento per commemorare i due militari caduti in Afghanistan: Sergio Massimiliano e Luigi Pascanzio. Facciamo un minuto di raccoglimento anche per un altro episodio che ha colpito la nostra Regione, la morte dell'infermiera Mariarca Terracciano.

L'Aula osserva un minuto di silenzio

MUSSOLINI (PDL): Grazie Presidente! Credo che dopo la doverosa commemorazione del sacrificio della lavoratrice dell'A.S.L. 1, Mariarca Terracciano, sia anche importante fare una proposta, questo è il mio primo intervento nell'Aula del Consiglio regionale, in questo Consiglio così importante. Saluto il Presidente Stefano Caldoro e anche la nuova Giunta alla quale auguro buon lavoro, ma com'è noto la Regione ha un debito economico ma anche sociale e morale con i cittadini; qui fuori, come la scorsa seduta, ci sono tantissimi lavoratori che a fine mese non vedranno arrivare alcuno stipendio e trovo veramente immorale che invece noi Consiglieri Regionali riceveremo in modo puntuale la nostra indennità il 27 maggio. Voglio ricordare che solo con la nostra indennità potremmo, ad esempio, riuscire a dare qualcosa, che non è certamente un'elemosina, ma un sostegno a 1.800 famiglie. Credo che prima di tutto, leggendo anche quello che sta accadendo a livello nazionale, bisogna assolutamente proporre una riduzione dell'indennità per i membri del Consiglio Regionale; questa che faccio è una proposta,, è un messaggio, un segnale certamente piccolo che però noi dobbiamo dare per riallacciare un tessuto sociale che è stato rotto. La Campania è in bancarotta, qui non voglio assolutamente drammatizzare,a prescindere di chi sono le responsabilità, ognuno se le deve assumere, con l'impegno di andare avanti e di dare anche un segnale, una speranza di riallacciare un rapporto con i lavoratori; c'è anche scritto nella Costituzione che un lavoratore che lavora deve essere pagato, noi abbiamo cominciato adesso, non mi sembra che rinunciare all'indennità sia un fatto che ci metta in difficoltà economiche a differenza dei lavoratori che sono fuori a protestare e che non riescono ad arrivare a fine mese. Facciamolo emergere questo Consiglio, quindi, sospendiamo l'indennità nell' immediato e poi riduciamola !

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

Ringrazio il Presidente Caldoro, la Giunta e auguro buon lavoro. Grazie!
PRESIDENTE: Sicuramente la proposta che arriva dall'onorevole Mussolini è molto interessante, la porteremo all'attenzione dell'Ufficio di Presidenza per valutare, poi, tutti gli adempimenti successivi.
Passiamo all'approvazione del processo verbale della seduta del 12 Maggio 2010.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: Se si dà per letto procediamo. Se non ci sono obiezioni si dà per letto ed approvato. Letto ed approvato.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: Seduta del Consiglio Regionale del 19 Maggio 2010. Comunico che l'interrogazione pervenuta al Presidente del Consiglio è pubblicata nel resoconto della seduta odierna, è stata trasmessa al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno. Comunico inoltre che l'ordine del giorno a firma del Consigliere Giuseppe Russo ed altri, e l'ordine del giorno a firma del Consigliere Mario Casillo e altri, pervenuto al Presidente del Consiglio, sono pubblicati in allegato al medesimo resoconto. Siccome nel Consiglio d'insediamento abbiamo fatto la convalida degli eletti però non in maniera regolare perché va fatta a scrutinio segreto, propongo all'Aula di fare subito la convalida degli eletti però in maniera complessiva non singolarmente per ogni Consigliere, così facciamo molto più velocemente, se siamo tutti d'accordo procediamo.
OLIVIERO (PSE): Su questa questione della convalida, la Giunta delle Elezioni deve fare una relazione, non possiamo votare senza una relazione della Giunta delle Elezioni, quindi, la invito formalmente, visto che Lei presiede la Giunta delle Elezioni, a farne relazione.
PRESIDENTE: Votiamo l'inversione dell'ordine del giorno.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? È approvata.
MARTUSCIELLO (PDL): Ieri si è riunita la Giunta delle Elezioni per esaminare l'istruttoria compiuta dalla Segreteria Generale, relativa all'analisi delle 61 schede pervenute da parte dei Consiglieri Regionali. L'attività di istruttoria è stata quindi compiuta dalla Segreteria Generale che ha comunicato alla Giunta delle Elezioni che dall'analisi svolta, dagli ulteriori approfondimenti compiuti esistono talune cause di incompatibilità relative a taluni Consiglieri Regionali. Ai sensi dell'articolo 6 comma 3 del Regolamento del Consiglio, il 12 maggio, il Consiglio Regionale ha effettuato una presa d'atto provvisoria della validità dell'elezione e ora deve procedere, appunto, alla proposta di convalida per una parte di quest'Assemblea e all'avvio delle procedure di contestazione di incompatibilità. La Giunta delle Elezioni ieri, sulla base dell'istruttoria compiuta dalla Segreteria Generale, ha proposto di contestare, ai sensi dell'articolo 122 della Costituzione e dell'articolo 4 primo comma della legge 23 aprile '81, l'incompatibilità con la carica di Consigliere Regionale, ai deputati: Caldoro, Mussolini e Carfagna. Ha proposto di contestare, ai sensi dell'articolo 4 della legge 23 Aprile '81 l'incompatibilità con la carica di Sindaco ai Consiglieri: Cobellis, De Luca, De Lucia, Fabozzi, Sergio Nappi e Topo. A proposito di contestare, ai sensi dell'articolo 4 primo comma della legge 23 Aprile '81 n. 154 l'incompatibilità con la carica di Vice Sindaco al Consigliere Longo e a proposito di contestare l'incompatibilità con la carica di Presidente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

del Consorzio Asi di Avellino, al Consigliere Foglia e il componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Arpac Multiservizi al Consigliere De Flaviis. Occorre, quindi, se il Consiglio vorrà, deliberare in merito.
PRESIDENTE: Passiamo prima alla convalida degli eletti.

Convalida degli eletti

RUSSO G. (PD): Le forme hanno una loro sostanza. La convalida l'abbiamo votata già, adesso, quella che è stata fatta in Aula è la contestazione delle incompatibilità, quindi, non dobbiamo votare più alcuna convalida.
PRESIDENTE: Mi diceva il Segretario Generale che la convalida l'altra volta l'abbiamo fatta però non è stata fatta in maniera regolamentare perché l'articolo 6 prevede che si proceda a scrutinio segreto, quindi, se si chiamano velocemente i due Segretari, facciamo un'unica votazione per tutto.
MARTUSCIELLO (PDL): Come diceva il Consigliere Russo la forma è sostanza, il punto 3 dell'articolo 6, relativo alla convalida è inserito dopo il punto 2 dove la Giunta delle Elezioni propone al Consiglio la contestazione di incompatibilità, quindi, il Consigliere Russo immaginerebbe che il punto 3 della procedura da seguire venga prima del punto 2. Rimaniamo nella traccia dell'articolo 6 relativo, appunto, alla convalida, abbiamo contestato, secondo il punto 2 dell'articolo 6, l'incompatibilità e poi procediamo a quanto stabilito dal punto 3 relativo alla convalida degli eletti.
PRESIDENTE: Mi sembra che la cosa sia abbastanza chiara.
OLIVIERO (PSE): Ritengo che bisogna fare la convalida per i Consiglieri che non si trovano nelle condizioni di incompatibilità. Credo che la procedura esatta sia la convalida per i Consiglieri che non si trovano in condizione di incompatibilità.
Per quanto riguarda, invece, i Consiglieri che sono incompatibili la convalida è rinviata alla rimozione della loro incompatibilità. Questa è la procedura corretta come l'abbiamo fatta anche nella precedente legislatura, quindi, si convalidino i Consiglieri che non hanno incompatibilità.

PRESIDENTE: Quello che dice lei, Consigliere, si fa per i Consiglieri che si trovano in una posizione di ineleggibilità non di incompatibilità, quindi, dobbiamo procedere prima alla convalida degli eletti e poi si procederà con quello che diceva lei.
VALIANTE A. (PD): Dobbiamo procedere per atti. L'altra volta impropriamente abbiamo detto di votare la convalida, invece abbiamo votato la presa d'atto della proclamazione, niente di più. Adesso, sulla base delle contestazioni notificate al Consiglio, il Consiglio prende atto della notifica delle contestazioni e le trasferisce ai procedimenti conseguenti, cioè, alle contestazioni, agli interessati, procedendo alla notifica agli interessati. Quando si è chiuso il processo di contestazione si può votare la convalida di chi non ha avuto contestazione. Poi, alla fine sulla risposta alle contestazioni sollevate dal Consiglio, si vota la convalida. Ora il Consiglio deve prendere atto votando la relazione Martusciello.
PRESIDENTE: Sto dicendo che la volta scorsa abbiamo sbagliato a votare la convalida, la convalida viene fatta a tutti i Consiglieri, poi, dopo faremo la votazione. Procediamo. Invito i due Consiglieri Segretari al tavolo della Presidenza per procedere alla chiama per la votazione per appello nominale per la convalida degli eletti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

Si vota "sì" per la convalida e "no" per la non convalida.
Dichiaro aperta la votazione.

Il Consigliere Segretario Alessandra Mussolini procede alla chiama per la votazione per appello nominale

PRESIDENTE: Dichiaro chiusa la votazione.
Esito della votazione:

Presenti:	61
Assenti:	00
Votanti:	61
Favorevoli:	55
Contrari:	01
Astenuti:	01
Schede nulle:	04

Il Consiglio approva

Elenco dei Consiglieri convalidati:

AMATO Antonio, AMENTE Mafalda, AVETA Carlo, BALDI Giovanni, BARBIROTTI Dario, CALDORO Stefano, CAPUTO Nicola, CARFAGNA Maria Rosaria, CASILLO Mario, COBELLIS Luigi, COLASANTO Luca, CORTESE Angela, D'AMELIO Rosa, D'ANGELO Bianca Maria, DE FLAVIIS Ugo, DE LUCA Vincenzo, DE LUCIA Pasquale, DE SIANO Domenico, DEL BASSO DE CARO Umberto, DIODATO Pietro, FABOZZI Enrico, FOGLIA Pietro, FORTUNATO Giovanni, GABRIELE Corrado, GIORDANO Eduardo, GRIMALDI Massimo, IACOLARE Biagio, IANNICIELLO Massimo, LONARDO Alessandrina, LONGO Eva, MARCIANO Antonio, MARINO Angelo, MARRAZZO Nicola, MARTUSCIELLO Fulvio, MUCCIOLO Gennaro, MUSSOLINI Alessandra, NAPPI Francesco Vincenzo, NAPPI Sergio, NUGNES Daniela, OLIVIERO Gennaro, PAOLINO Monica, PETRONE Anna, PICA Donato, POLVERINO Angelo, RAIA Paola, ROMANO Paolo, RUGGIERO Antonia, RUSSO Ermanno, RUSSO Giuseppe, SALA Anita, SALVATORE Gennaro, SCHIANO DI VISCONTI Michele, SCHIFONE Luciano, SENTIERO Raffaele, SOMMESE Carmine, SOMMESE Pasquale, TOPO Raffaele, VALIANTE Antonio, VALIANTE Gianfranco, VESSELLA Annalisa, ZECCHINO Ettore,.

PRESIDENTE: autorizzo la distruzione delle schede.

Contestazione ai tre parlamentari: Caldoro, Carfagna e Mussolini

PRESIDENTE:. Propongo all'Aula di procedere alle votazioni accorpando le singole posizioni dei consiglieri in tre gruppi distinguendo tra incompatibilità con la carica di Deputati, incompatibilità con la carica di Sindaco e/o Assessore ed incompatibilità con la carica di rappresentante e/o amministratore di Consorzio e/o società partecipata.

L'Aula concorda.

PRESIDENTE - Pongo quindi in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri, che rivestono altresì la carica di Deputati: Stefano CALDORO, Maria Rosaria CARFAGNA e Alessandra MUSSOLINI. Occorre votare "si" per dichiarare l'incompatibilità e "no" per la non incompatibilità. A questa votazione si procede, a norma dell'art. 8

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ultimo comma del Regolamento, a scrutinio segreto. Chiamo i Consiglieri Segretari per costituire il seggio e procedere all'appello nominale.

Il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo procede alla chiama per la votazione per appello nominale

PRESIDENTE – Dichiaro chiusa la votazione. Comunico l'esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta dell'elezione di contestare la situazione di incompatibilità con la carica di Deputato ai consiglieri Stefano Caldoro, Maria Rosaria Carfagna e Alessandra Mussolini.
.
Esito della votazione:

Presenti:	61
Assenti:	00
Votanti:	61
Favorevoli:	50
Contrari:	09
Astenuti:	01
Schede nulle:	01

Il Consiglio approva la contestazione provvisoria

PRESIDENTE: Autorizzo a distruggere le schede.

Contestazione di incompatibilità dei Sindaci

Pongo in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 4 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri, che rivestono la carica di Sindaco o di Vice Sindaco Assessore : Luigi COBELLIS, Vincenzo DE LUCA, Pasquale DE LUCIA, Enrico FABOZZI, Sergio NAPPI, Raffaele TOPO, Giovanni FORTUNATO e Eva LONGO. Occorre votare "si" per dichiarare l'incompatibilità e "no" per la non incompatibilità. A questa votazione si procede, a norma dell'art. 8 ultimo comma del Regolamento interno, a scrutinio segreto. Invito i Consiglieri Segretari a costituire il seggio e procedere all'appello nominale.

Il Consigliere Segretario Gennaro Mucciolo procede alla chiama per la votazione per appello nominale

IL PRESIDENTE – Dichiaro chiusa la votazione. Comunico l'esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta delle elezioni di contestare la situazione di incompatibilità con la carica di Sindaco ai consiglieri : Luigi COBELLIS, Vincenzo DE LUCA, Pasquale DE LUCIA, Enrico FABOZZI, Sergio NAPPI, Raffaele TOPO, Giovanni FORTUNATO e con la carica di Vice Sindaco e Assessore al consigliere Eva LONGO.

Esito della votazione:

Presenti:	60
Assenti:	01
Votanti:	60
Favorevoli:	48
Contrari:	10
Astenuti:	02

Il Consiglio approva la proposta di contestazione provvisoria

PRESIDENTE: Autorizzo la distruzione delle schede e pongo in votazione la contestazione provvisoria di incompatibilità prevista dal comma 1 dell'art. 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 nei confronti dei consiglieri: Pietro FOGLIA in quanto Presidente del Consorzio ASI di Avellino e Ugo DE FLAVIIS in quanto componente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

del Consiglio di Amministrazione della ARPAC Multiservizi s.r.l.. Ooccorre votare "si"per dichiarare l'incompatibilità e "no"per la non incompatibilità. A questa votazione si procede, a norma dell'art. 8 ultimo comma del Regolamento interno, a scrutinio segreto. Chiamo i Consiglieri Segretari per costituire il seggio e procedere all'appello nominale.

Il Consigliere Segretario Alessandra Mussolini procede alla chiama per la votazione per appello nominale

PRESIDENTE – Dichiaro chiusa la votazione. Comunico l'esito della votazione in ordine alla proposta della Giunta dell'elezione di contestare la situazione di incompatibilità ai consiglieri: Pietro FOGLIA in quanto Presidente del Consorzio ASI di Avellino e Ugo DE FLAVIIS in quanto componente del Consiglio di Amministrazione della ARPAC Multiservizi s.r.l..

Esito della votazione:

Presenti	58
Assenti	03
Votanti	58
Favorevoli	49
Contrari	06
Astenuti	01
Schede nulle	02

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: Autorizzo la distruzione delle schede.

Esposizione del programma di governo da parte del Presidente della Giunta Regionale e discussione

PRESIDENTE: Prima di dare la parola al Presidente Stefano Caldoro permettetemi di formulare i miei migliori auguri al nuovo Presidente e a tutta la squadra di Governo.
CALDORO, Presidente della Giunta regionale: Signor Presidente, colleghi e colleghi Consiglieri, in occasione della presentazione del programma di Governo voglio complimentarmi con tutti voi per l'elezione e formulare un sincero augurio ad ognuno pur nella distinzione dei ruoli tra maggioranza e opposizione, affinché possa svolgere, nel migliore dei modi il proprio mandato nei confronti degli elettori. Presento, oggi, al Consiglio, anche la composizione della Giunta Regionale; sono orgoglioso di guidare una Giunta che per competenza, valore e rappresentanza, non ha paragoni in Italia. Registro l'apprezzamento delle forze produttive e delle forze sociali e di molti commentatori e non sottovaluto alcune considerazioni che nascono da legittime esigenze di carattere territoriale e quelle formulate da alcune forze politiche, anche della stessa maggioranza, a partire da Noi Sud. Non condivido, invece, un certo tipo di lettura dietrologica che si sofferma su morbosi approfondimenti di storie personali, alla forzata ricerca di collocazioni di parte che non corrispondono ai dati di fatto, mentre trascurano valutazioni sulle effettive qualità e capacità. Si cercano distinguo prescindendo dall'effettivo valore della scelta operata. Credo nella politica ma non in quella che raggiunge gli equilibri con il bilancino, il giusto equilibrio nelle competenze tecniche, politiche e di rappresentanza. La Giunta, per il ruolo politico e amministrativo che svolge, chiede di essere giudicata per quello che effettivamente farà. Ci misureremo sull'attuazione del programma che abbiamo presentato agli elettori ed è su questo piano che chiediamo di essere giudicati. Così come saremo giudicati sulla capacità di affrontare la difficile condizione di crisi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

nella quale ci troviamo ad operare, come Giunta e come intero Consiglio. Questa nostra consiliatura si apre alla vigilia di una svolta epocale che inevitabilmente cambierà, e in parte è già avvenuto, i rapporti tra gli Stati e lo stesso ruolo dell'Europa. L'attacco all'area Euro colpisce l'economia che è riconosciuta come tra le più forti e stabili del mondo ma che ha dimostrato di non possedere le misure di garanzia e protezione per arginare una crisi sistemica e i conseguenti effetti speculativi. Sono mancate, nel passato, poteri adeguati, il peso politico di decisioni forti e rapide; nessuno, abbiamo scoperto in queste settimane, può dirsi a riparo dalla crisi. Dobbiamo dare atto all'Europa, agli Stati membri e al Governo nazionale, di essere riusciti a prendere una decisione forte e condivisa e ci auguriamo che possa garantire questa stabilità e crescita. Dobbiamo ringraziare il Capo dello Stato per aver fatto sentire la sua voce con l'alto richiamo all'impegno di tutti per superare le difficoltà. Colgo l'occasione per portare, sono sicuro a nome di tutti, un saluto deferente al presidente Napolitano, nostro concittadino. Il nostro Paese è dentro questa sfida, le nostre regioni ne sono parte, il sud, la Campania lo sono ancora di più. Non intendo esporre nel dettaglio il programma da me predisposto, peraltro già presentato agli elettori, d'altra parte il testo è noto, è disponibile in rete, lo è stato dal primo momento per chiunque desideri averlo in versione integrale. Prima dell'esposizione delle linee programmatiche, è necessario informare il Consiglio di tre argomenti che hanno impegnato l'Amministrazione e la mia funzione di Presidente dal giorno della proclamazione, tre questioni che possiamo definire di vera e propria emergenza, che descriverò brevemente: il primo riguarda il tema dell'equilibrio, il bilancio, in termini più ampi economico e finanziario, che riguarda la violazione del patto di stabilità interno per l'anno 2009. Com'è noto la Giunta precedente ha certificato l'ultimo giorno utile, il 31 marzo, il non aver garantito i tetti di spesa e quindi aver sostanzialmente sforato il patto di stabilità.
La cifra complessiva rispetto all'obiettivo annuale di spese finali che era di circa 3 miliardi e 200 milioni di euro, sia per la parte di spesa corrente che per la parte in conto capitale, ha avuto un obiettivo annuale finale con una differenza sul risultato previsto, di oltre un miliardo e 100 milioni di euro, è di fatto, lo sforamento più consistente mai avvenuto.Le ragioni sono tante e saranno anche tante, probabilmente, le giustificazioni di questo sforamento. Mi è stato dato dell'allarmista in alcuni periodi, appena ho preso la direzione della guida della Giunta Regionale, su come ho dovuto far capire quali erano i problemi complessivi del bilancio della nostra Regione e anche impropriamente mi è stato attribuito questo legame agli aspetti, alle questioni che sono nate in Campania e quello che è avvenuto in Grecia. Non ho voluto fare nessun parallelismo, ho voluto soltanto dire che le ragioni dello sforamento del bilancio greco erano le stesse ragioni che erano state portate a sostegno del perché c'era stato uno sforamento di bilancio nella nostra Regione, che erano sostanzialmente due: gli obblighi verso terzi, pagamenti necessari, risorse che non si potevano perdere e un secondo, più di carattere politico, perché ci sono le tensioni sociali e quando ci sono tensioni sociali c'è la mano pubblica che deve intervenire per sostenere nei momenti di crisi. Non contesto queste scelte, devo dire che sugli effetti che hanno prodotto, hanno prodotto effetti negativi rispetto anche alle finalità che si erano proposte e questo è molto vicino alla Grecia perché il Governo greco, di fatto, ha sempre sostenuto che le ragioni

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

dello sforamento erano queste due, quindi, non ho fatto riferimento diretto alla Grecia, ma in termini di considerazioni politiche, quello che aveva portato il Governo greco a sfondare il bilancio e devo dire, poi, con molta chiarezza, che in una delibera, datata novembre 2009, quindi, ben prima del 31 marzo, quando c'è stata la certificazione, rispetto ad una nota formale, a verbale della delibera, dove l'area bilancio dava l'allarme rispetto ai conti, diceva che non è possibile più effettuare pagamenti perché siamo, ormai, in sforamento. La Giunta Regionale ha ritenuto - devo dire certificandolo, scrivendolo, quindi non c'era la percezione dello sforamento, c'era la certificazione sei mesi prima che lo sforamento sarebbe avvenuto - una volta esaminata le note della Ragioneria, sostanzialmente, di esprime il proprio assenso a sforare il patto di stabilità, e questa è in una delibera della Giunta Regionale. È evidente che é una scelta politica, contestabile, credo che abbia anche rilievi di carattere contabile, però voglio dire che oltre a quelli che sono gli effetti, noi dobbiamo pensare a quello che produce, quali sono gli effetti pratici in termini di sviluppo, di garanzia proprio delle finalità che si diceva, in termini sociali, in termini di obblighi verso terzi, di capacità di spesa, di investimenti, di crescita, di sviluppo. A fronte di questo, si sa perché evidente, c'è una norma sanzionatoria inserita nella finanziaria del 2008 la quale dice che le Regioni e gli Enti Locali che fanno questo tipo di sforamento, ricadono in una serie di sanzioni che voglio solo leggere qui per chiarezza e che riguardano in particolare l' articolo 77 Ter della 133 che cita: il mancato rispetto del patto di stabilità interno relativo agli anni ecc. per quanto riguarda Regione e Comune, rispetto alle inadempienze, vieta di impegnare le spese correnti, a netto delle spese per la Sanità, in misura superiore all' importo annuale minimo dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio. Non è possibile ricorrere all' indebitamento per investimenti, mutui, prestiti, obbligazioni poste in essere, istituzioni creditizie e a tutte le altre iniziative di investimento; nello stesso tempo è fatto sanzione per quanto riguarda la possibilità di poter accedere a qualsiasi tipo e in qualsiasi modalità ad assunzione di personale di qualsiasi tipologia, ivi compresi i rapporti di collaborazione, anche in riferimento a processi di stabilizzazione in atto.

Queste sono sanzioni che sia dal punto di vista strutturale che dal punto di vista funzionale ricadono sostanzialmente sulle Regioni che fanno questa violazione sul patto di stabilità, di fatto è un regime commissariale del bilancio, c'è un blocco sostanziale sui tetti di spesa e sulla capacità di sviluppo. Di fronte a questo, qualcuno dice che siamo sul ciglio del burrone; no, siamo ben oltre il ciglio del burrone, siamo caduti, il problema è prenderne atto ed iniziare lentamente a risalire, ma il dato non è più stare sul ciglio, ma avere, con questi atti, prodotto sostanzialmente la caduta.

Il secondo argomento è la Sanità; sulla Sanità è inutile che vi riprendo le vicende che riguardano la violazione sul patto della salute perché questo è antecedente, non è certificato quindi, la violazione del patto sulla salute, è stato già di fatto certificato. Il deficit che è stato accertato era di circa un miliardo di euro, qualcosa di meno, com'è noto, quindi, siamo nella logica del cosiddetto piano di rientro, quindi, tutta una serie di iniziative anche difficili che riguardano il cosiddetto piano di rientro, la riorganizzazione della rete ospedaliera e tutta una serie di iniziative che sono nate precedentemente alla nostra Amministrazione o comunque la mia responsabilità, in questo caso, come Commissario di Governo, quindi, in qualità

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

di Presidente della Regione, in questo caso sono delegato, sostanzialmente, e rispondo al Governo. Però, voglio informarvi che la questione dell'A.S.L. di Napoli è stata determinata da una serie di fattori anche esterni, questo è reale, ma l'elemento di crisi qual è? Che c'è un problema di carenza di liquidità. Non voglio dare dei numeri, dei dati troppo precisi, ma sostanzialmente c'è una carenza di cassa, quindi, non è possibile intervenire in maniera anche emergenziale rispetto ai problemi che nascono. Aggiungo, ai problemi di carenza di cassa, un problema particolare, di un ulteriore indebitamento perché sono venuto a conoscenza, nell'attività di queste ultime settimane, che rispetto ad una sanzione che viene fatta sul patto della salute, che è un accantonamento del famoso 3% del fondo nazionale, quell'accantonamento che era di circa un miliardo e 700 milioni è stato di fatto già attivato sostanzialmente in indebitamento, perché quelle si che sono risorse della Regione Campania ma se non rispetti un cronoprogramma e non rispetti gli impegni, non è scritto da nessuna parte che quelle sono risorse che vengono destinate, almeno con quell'accelerazione, alla nostra Regione. È avvenuto che la Regione, nella precedente Amministrazione, ha ritenuto di doversi attivare, - anche lì non entro nel merito, conosco le difficoltà e capiamo le difficoltà sia ben chiaro, non voglio fare processi accusatori - ma di fatto ha deciso, secondo me, di attivare una procedura di utilizzo, un anticipo di cassa, sostanzialmente, di circa un miliardo e 100, del miliardo e 700 che era stato accantonato a livello di Governo. Questo ha prodotto gli effetti che sapete, quindi è chiaro che "anticipo di cassa" "anticipo di cassa" è arrivato un momento in cui, oggettivamente, la cassa ha difficoltà perché se deve continuare ad anticipare e non avere nuovi ingressi è evidente, e lo si fa su quello che non è detto che si abbia o meglio che si è già in parte avuto, perché quando abbiamo iniziato a rispettare il primo cronoprogramma, il Governo nazionale ci ha ridato indietro di questo miliardo e 700, circa 85 milioni di euro che era la prima parte che ci doveva sbloccare rispetto ad aver adempiuto agli obblighi tra Regione e Governo quindi obblighi sottoscritti. Se è vero che il cronoprogramma viene rispettato così è un po' improbabile un anticipo di cassa, quello che non è sicuro che debba avere o che comunque debba avere nel rispetto di un cronoprogramma, ecco perché è spiegata la vicenda del mancato pagamento. Ci sono anche altri fattori che conosciamo benissimo, ma, sostanzialmente, il vero fattore di crisi è questo. La terza questione che riguarda l'emergenza, è imminente soprattutto perché abbiamo la stagione balneare davanti a noi; com'è noto abbiamo una vicenda che riguarda l'area ambientale della depurazione, abbiamo una relazione dell'Arpac che rappresenta lo stato dei depuratori e il loro funzionamento nei comprensori soprattutto di Napoli e Caserta, dove attualmente circa l'80% dei campioni esaminati non è conforme ai limiti previsti dalla legge, questo ha prodotto gli effetti di un intervento dell'autorità giudiziaria che come sapete ha, di fatto, sequestrato 4 impianti nell'area Napoli e Napoli Nord che attualmente sono in regime, sostanzialmente, di custodia, e questa è un'altra emergenza che abbiamo dovuto affrontare, in questi 15 giorni di passaggio di consegna, è come se fosse rimasto tutto un attimo fermo poi è arrivato tutto insieme in termini anche di risoluzione dei problemi. Nella Regione si sono sommate particolari criticità ed è bene che tutto il Consiglio venga a conoscenza dello stato dei conti avuto in eredità. Non è

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

mio costume lamentare i difetti del passato e denunciare colpe. In quest'Assemblea mi limito a rimettermi alle valutazioni che faremo nelle prossime settimane anche avvalendoci del servizio ispettivo della Ragioneria dello Stato. Sul programma vorrei ricordare, e sarò brevissimo su questa esposizione, che nella realizzazione abbiamo coinvolto circa 300 esperti che hanno coordinato i tavoli, alcuni di loro sono qua e ringrazio pubblicamente per l'ottimo lavoro. Le proposte operative contenute nel programma sono la sintesi di un risultato di un percorso condiviso con la coalizione che mi ha candidato, a partire dall'accordo politico e programmatico con l'Unione di Centro, caratterizzato da un proficuo confronto di idee e proposte. Il programma, nella sua complessità, è stato elaborato presentato e discusso durante la campagna elettorale, ricevendo un ampio consenso. Con il loro voto gli elettori hanno manifestato la volontà di cambiare pagina per una nuova politica. In questa sede delineerò solo i caratteri strategici di rilevanza politica del programma, vi prospetterò la filosofia di intervento che intendo portare avanti con il vostro contributo, sottolineando alcune questioni che considero di grande rilevanza, rispetto alle quali credo sia opportuno dedicare, sin d'ora, tutta la nostra attenzione per condividere e portare avanti azioni incisive e ben definite. Occorre imprimere una scossa, un cambiamento radicale, d'impostazione e di metodo nell'azione di governo per incidere sui problemi che ho detto. Vorrei prima fare una breve riflessione su quanto sempre più spesso è rappresentato dalla stampa nazionale e internazionale in merito alle condizioni del Mezzogiorno d'Italia; in particolare per quanto riguarda la Campania, si tratta di una rappresentazione fortemente negativa, spesso condotta con spirito distruttivo, talvolta frutto di superficialità, altre volte forse addirittura condizionata dalla volontà di riallocare le già scarse risorse destinate ai nostri territori a vantaggio di altre aree. Non possiamo, tuttavia, ignorare che tutti gli indicatori di sviluppo economico, di occupazione, di qualità della vita, di livello della formazione, di stato dell'ambiente, di presenza della criminalità organizzata, fotografano una realtà drammatica che purtroppo negli ultimi anni, presenta un progressivo peggioramento della situazione socio economica, anche al di là di quanto sarebbe stato possibile attendersi per effetto della crisi economica globale. Rispetto a tale condizione non intendo fare una difesa d'ufficio della nostra Regione o del Mezzogiorno ma penso che questa situazione non sia dovuta a fattori ineluttabili bensì alla capacità della classe politica di proporre una gestione efficiente dell'ordinario e di effettuare scelte di sviluppo adeguate alla complessità dei problemi. Ho avuto modo di constatare, in campagna elettorale, che parte di questi argomenti sono stati presentati e proiettati anche a livello nazionale da un autorevole rappresentante del Partito Democratico che è venuto qua a dirci alcune cose, le ha raccontate alla Stampa, l'Onorevole Errico Letta. Di fatto hanno preso quel lavoro che noi abbiamo predisposto in campagna elettorale, che io ho voluto descrivere come il decennio del declino; sono dati utilizzati dall'Ufficio Studi della struttura dell'onorevole Letta e di fatto facilmente verificabile, sono tutti dati Istat, Banca d'Italia, Svimez, tutti autorevoli e di terzi organismi di rilevazione. Ho sempre utilizzato questi dati che sono emblematici e che fanno riferimento al crollo nel Mezzogiorno, ma il crollo, in particolare in termini di prodotto interno lordo, è ben evidente negli indicatori economici e negativi. In particolare negli ultimi dieci

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

anni, questa è la nostra classifica nelle regioni meridionali unitamente all'incapacità di essere leadership nel Mezzogiorno, cosa che la Campania aveva sui consumi finali interni, sui prezzi, sul reddito del lavoro dipendente, siamo passati dal primo posto, al terzo posto, dal primo posto negli ultimi dieci anni siamo andati negli ultimi posti a livello di Mezzogiorno quindi è evidente che un'analisi che ha dei dati ma che non dobbiamo ritenere e non possiamo leggere, come abbiamo visto, solo in termini negativi o in molti casi pericolosamente strumentali come viene letto in particolare in altri ambiti politici. Il programma con il quale ci siamo presentati agli elettori è il risultato di questa consapevolezza ed è concepito per affrontare i nodi strutturali che mirano alla normale vita della comunità, quindi, far ripartire lo sviluppo socio economico della Regione nella misura possibile. Naturalmente gli obiettivi che sono stati prefigurati sono molto ambiziosi e richiedono un clima costruttivo che intendo rendere possibile valorizzando al massimo, per quanto di competenza, il ruolo del Consiglio e promuovendo la massima intesa con l'attività del Governo; in questo spirito, confermando il forte e netto distinguo di giudizio politico, porto un saluto al mio predecessore Antonio Bassolino per le responsabilità istituzionali avute in questi anni così come saluto e auguro buon lavoro al nuovo capo dell'opposizione di questo Consiglio, l'onorevole Vincenzo De Luca. È necessario creare quell'indispensabile intesa per la costruzione di un'alleanza tra istituzioni e forze sociali, alleanza sempre necessaria ma oggi ancora più urgente. Penso ad un patto per lo sviluppo che affronti nel merito un programma per la modernizzazione e cambiamento, impatto con il quale con intelligenza e lungimiranza si possa rivolgere lo sguardo al presente e al futuro del mondo del lavoro. Dobbiamo ritrovare un impegno comune per lo sviluppo del lavoro e della qualità delle relazioni sociali, il coraggio della speranza, così come richiamato più volte dal Cardinale Sepe. Il nostro programma per la Campania si qualifica per la centralità del cittadino e per i principi di libertà ai quali è ispirato, nel rispetto delle vocazioni territoriali e delle potenzialità delle diverse aree regionali. Libertà significa costruire un'Amministrazione a servizio del cittadino che non impone regole e procedure fine a se stesse, al solo scopo di perpetuare il proprio potere, ma semplifica, agevola e rende scelte trasparenti ed efficaci. Bisogna, in primo luogo qualificare la Pubblica Amministrazione in tutti i suoi comparti, con criteri rigorosamente meritocratici, finalizzando la situazione al dinamismo produttivo, allo stimolo e al rilancio dell'economica. Miriamo, quindi, a rimuovere gli ostacoli burocratici che impediscono la funzionalità del sistema regionale e il suo rapporto con i cittadini e con il mercato del lavoro. Siamo consapevoli che per favorire lo sviluppo e l'occupazione non funzionano le politiche calate dall'alto ma risulta importante favorire la convenienza economica delle imprese, eliminando i detrattori ambientali, sociali e migliorare le condizioni di vita. Le linee guida per muoverci virtuosamente in questa direzione sono state già indicate nel programma, con il quale ci siamo presentati agli elettori che desidero solo brevemente riassumere: ridefinizione del ruolo della Regione e dei suoi poteri, ente di programmazione, legislazione, controllo che rechi l'attribuzione agli Enti Locali e delle funzioni per operare sui territori di competenza. Il Consiglio, lavorando in stretto rapporto con la Giunta, dovrà svolgere le funzioni che le sono proprie, di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

proposte e di controllo. Il nuovo Governo della Regione Campania dovrà riavvicinare le istituzioni ai cittadini, valorizzando il potere di rappresentanza dei Consiglieri Regionali, riportando il Consiglio al centro dell'attività di programmazione della Regione. È necessario garantire realmente il ruolo di indirizzo politico e di controllo del Consiglio. Un tema da affrontare con decisione e coraggio riguarda le società a completa o a totale o parziale partecipazione della Regione, anche sul versante del pieno controllo della qualità della spesa pubblica. Anche questo comparto sarà interessato ad una specifica new deligence, necessaria a definire una razionalizzazione delle aziende, sotto criteri di necessità, funzionalità ed economicità.
Sarà inoltre necessario completare il disegno statutario, non è competenza della Giunta ma vorremo partecipare attivamente, con le modifiche più opportune, prevedendo, tra queste, quelle anche di carattere organizzativo e funzionale che riguardano, in particolare, il Governo, relativo all'adeguamento, comunque ad invarianza di spesa, non un euro di aumento, del numero degli Assessori rispetto a quello già previsto nelle altre regioni più grandi per rappresentatività, nonché rafforzando la distinzione tra il ruolo di legislatore e quello di amministratore. Colgo l'occasione per informare il Consiglio di aver già comunicato, da subito, la sopravvenuta situazione di incompatibilità del mandato parlamentare conseguente alla mia elezione a Presidente della Giunta Regionale. Secondo punto: un'immediata riprogrammazione delle risorse straordinarie, comunitarie e nazionali nell'ambito di un piano strategico regionale che intendo sottoporre formalmente al Consiglio nei prossimi mesi, per concentrare le risorse su pochi obiettivi condivisi e strategici sui quali definire lo sviluppo. Per fare questo bisogna garantire un forte coordinamento del lavoro degli Assessori, penso che debbano vedere il loro ruolo come interpreti e attuatori di un programma che per esplicitare in pieno le sue potenzialità deve saper, necessariamente, coinvolgere più competenze, quello che più comunemente si dice "fare squadra". Non credo che sia possibile valutare l'efficacia di un intervento qualsiasi, in qualsiasi settore in termini di costi e benefici se non se ne considerano contemporaneamente gli impatti occupazionali, ambientali, di sviluppo industriale, di supporto alla formazione, di stimolo allo sviluppo territoriale. Sto discutendo, con i Presidenti delle altre Regioni del Mezzogiorno, i modi per portare avanti, sia a Roma che nelle sedi comunitarie, le istanze comuni di snellimento, semplificazioni e implementazioni dell'aiuto straordinario. Le nostre proposte scaturiscono dalla volontà di riscrivere un patto generazionale, i giovani non devono pagare il prezzo di scelte opportunistiche e conservatrici, ma, viceversa, è nostro dovere avere un obiettivo, il miglioramento delle condizioni di vita delle future generazioni. Troppo spesso capita che i giovani che si formano nelle nostre università o nelle nostre scuole producano ricchezza lontano dalla nostra Regione. Occorre innanzitutto riorganizzare il funzionamento istituzionale e regionale, metterlo in condizione di operare meglio per creare nuova occupazione mediante lo sviluppo economico e garantire la sicurezza e il contrasto alla criminalità organizzata che compromette il benessere di tutti, per migliorare la qualità della vita. Mi preme sottolineare che, comunque, al centro dell'attenzione, sia del programma che della mia percezione di priorità c'è il lavoro. Sappiamo, infatti, che la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

disoccupazione e la necessità di garantire il mantenimento dell'occupazione, sono una vera emergenza per la maggior parte degli abitanti della Campania. Noi non intendiamo proseguire, la politica che negli ultimi anni ha creato il privilegio di pochi, promuovendo corsi di formazione privi di sbocchi occupazionali che hanno prodotto solo la frustrazione e la rabbia dei corsisti. Questi si sentono gli eredi dei disoccupati organizzati e premono, come abbiamo registrato anche in questi giorni e in queste ore, con modalità, talora violente, per trovare anche loro, nel pubblico, la soluzione dei problemi. Sono il frutto di una politica che non ha investito su un vero sviluppo, difficile ma possibile, ma ha privilegiato, invece, forme di assistenza mascherate da formazione. Per risolvere questo problema abbiamo individuato, nel programma, interventi che possono, finalmente, ridare un ruolo da protagonista alla Campania, ai settori strategici per lo sviluppo socio economico e per rilanciare così l'occupazione. Abbiamo riservato particolare attenzione alla sicurezza dei cittadini, identificando azioni concrete di contrasto, repressione finalizzate a fare della Campania un'eccellenza nella lotta alla criminalità organizzata. Siamo consapevoli che per combattere la camorra non sono sufficienti solo azioni di contrasto, ma occorre ridurre drasticamente il degrado sociale e ambientale, intervenendo con politiche mirate di coesione sociale per lo sviluppo della persona e per il risanamento dei contesti abitativi. Il Governo ha raggiunto straordinari successi nel campo della repressione contro la mafia e la camorra. Il modello Caserta è un modello da imitare in tutto il Paese. Dobbiamo tutti ringraziare per questi risultati le Forze dell'ordine e la Magistratura, che ogni giorno sul campo combattono la malavita.

Il sistema sanitario in Campania, che pure annovera settori di eccellenza ed esempi di dedizione ed efficienza, è stato compromesso dall'invadenza di una politica troppo spesso clientelare e dalla incapacità di identificare un modello sanitario all'altezza delle esigenze, a danno della salute dei cittadini, e con un incremento della tassazione. Proponiamo invece un progetto di rilancio e razionalizzazione virtuosa che ci adegui agli standard nazionali sia per la qualità delle prestazioni che per l'efficienza. E' qui rappresento che il pauroso sfondamento di bilancio del sistema sanitario *in primis*, oltre a compromettere la qualità dell'assistenza grava pesantemente sulle tasche dei cittadini, che subiscono una tassazione locale tra le più alte d'Italia. Il ricorso a un intervento straordinario del Governo previsto con il commissariamento deve costituire e consentire l'operatività del settore, e il rispetto del piano di rientro del debito a seguito della riorganizzazione del sistema. Si impone alla Regione una decisa lotta agli sprechi e alle inefficienze che deve essere serrata e senza quartiere. L'impegno è di rientrare nella gestione ordinaria del comparto al più presto possibile. In questa fase però è necessario condividere le scelte, correggere dove è possibile, coinvolgere i cittadini e gli amministratori in una campagna di ascolto che fino ad oggi è mancata. Il riordino della rete ospedaliera non è una somma di numeri freddi, ma è una riforma da realizzare con il consenso e la partecipazione. Il rispetto dei vincoli di bilancio e della qualità della spesa devono andare di pari passo con la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni.
Noi non dobbiamo mai dimenticare che proprio il territorio della nostra regione è uno dei nostri principali fattori di sviluppo. Siamo convinti che esso rappresenti il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

valore aggiunto ed esclusivo che ci ha consentito, nonostante troppe scelte politiche sbagliate nel recente passato, di conservare per la Campania un ruolo di prestigio nello scenario politico internazionale. La valorizzazione delle potenzialità locali, integrate in un nuovo sistema coordinato a scala metropolitana, può ristabilire gli equilibri territoriali e avviare il motore dello sviluppo socioeconomico e culturale di una Regione ormai al limite del collasso strutturale.
Occorre creare le condizioni affinché si possa sviluppare un sistema produttivo che sia sostenibile e competitivo sui mercati internazionali, avviando un volano virtuoso di sviluppo. Dobbiamo rafforzare il sistema della ricerca e delle innovazioni, in un ambito virtuoso di collaborazione tra pubblico e privato, così come nelle migliori esperienze che abbiamo varato in questi anni, in particolare col Governo nazionale che riguarda i distretti, le reti e i laboratori, e sostenere l'eccellenza delle nostre università e dei centri di ricerca. Il miglioramento della qualità della vita dei cittadini richiede una reale politica per la tutela dell'ambiente e per la valorizzazione del territorio. Queste ultime sono alla base anche dello sviluppo del turismo, risorsa fondamentale per il nostro futuro. Il futuro della Campania si gioca però soprattutto sulla capacità di valorizzare la sua posizione geografica nel contesto del Mediterraneo, svolgendo un ruolo da protagonista nello scambio economico e culturale, tra Europa e Paesi rivieraschi. In questa prospettiva va inquadrata una politica delle infrastrutture e dei trasporti che risponda alle necessità della mobilità regionale, avviata in gran parte in questi anni, e di nuovi e più adeguati interventi strategici: il tema degli aeroporti, dei porti, degli interporti e dei corridoi europei. Le singole proposte settoriali devono inoltre delineare un progetto complessivo che risponda a un'idea della Regione comunità per non disperdere gli interventi in una semplice assegnazione territoriale, che senza un disegno complessivo scade in una sequenza di meri atti, spesso collegati alle singole emergenze e dunque di corto respiro. Il programma che vi presentiamo prevede scelte di priorità, eliminazione degli sprechi, pianificazione degli interventi nell'ottica della funzione di uno stretto legame con il Governo nazionale – stretto legame con il Governo nazionale – e con le altre Regioni del Mezzogiorno. Prima di concludere voglio accennare a due ultime questioni di carattere strategico, una riguarda la sfida del federalismo. Come ho detto in più di un'occasione, mi sento federalista, come sono regionalista, e sono sudista, credo che per il Sud la sfida del federalismo sia una grande sfida, non solo per il piano del federalismo fiscale, ma dobbiamo essere comunque pronti a questa nuova sfida, e lo dico per due motivi. Uno riguarda i trasferimenti e le responsabilità. Le responsabilità della spesa, che più è vicina alla sede locale, più è vicina al territorio e più garantisce il controllo. E questo nella logica dell'equilibrio dei trasferimenti, che gradualmente negli anni, negli ultimi vent'anni hanno avuto sostanzialmente una reale riduzione, perché non era più legata a percentuali fisse, bensì alla capacità di spesa in termini particolari di investimenti. E la capacità di spesa del nord è di 10-20 punti superiore alla capacità della spesa delle regioni meridionali. Quindi, dove si spende di più è più facile collegare nuova distribuzione di risorse. Il federalismo, dunque, impone un sistema di riequilibrio complessivo, concetto che si basa su che cosa? Dal passaggio dalla spesa storica al costo standard. Ma qual è il livello di garanzia? È quello che tra il passaggio dalla spesa storica al costo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

standard c'è la garanzia dei livelli essenziali delle prestazioni. In poche parole della qualità dei servizi. Quindi, è evidente che questo passaggio deve essere compensato con dei livelli equiparati a livello nazionale. Ed è evidente che, se lo prendiamo così schematicamente, l'impianto federalista non può che portare nuove risorse al Mezzogiorno, perché è evidente che noi abbiamo un deficit in termini di qualità di servizio e di livelli essenziali che deve essere bilanciato con risorse aggiuntive, che sono oggi previste nel fondo perequativo, al quale io credo poco così com'è impostato. Del resto, scrivere "fondo perequativo" sembra quel vecchio sistema di distribuire in maniera orizzontale dove ci sono punti deboli e, quindi, andare in deficit continuamente legato all'assistenza. Noi possiamo fare la nostra parte in questa grande sfida che vogliamo proporre per il federalismo che riguarderà una capacità di sostenimento e di sostegno del fondo perequativo sulle *performance*, sulla qualità del raggiungimento degli obiettivi, sulla meritocrazia. Insomma, non tutto a tutti, ma dov'è la maggiore capacità di crescita in termini di *performance* della Regione Campania e delle Regioni del Mezzogiorno lì deve essere attivata l'azione perequativa per garantire quei livelli essenziali delle prestazioni che devono essere legati a livello nazionale. Contestualmente al federalismo c'è il grande tema dei fondi strutturali. Abbiamo carenze di bilancio, abbiamo ancora la fortuna di avere per i prossimi anni i fondi strutturali, che in particolare sono legati ai Programmi operativi regionali e ai Programmi operativi nazionali, che devono essere un esempio di programmazione. Al riguardo, abbiamo già attivato un tavolo con i Presidenti delle Regioni del sud e con il Governo per andare in maniera veloce alla riprogrammazione di metà periodo per riprogrammare i fondi strutturali in una logica di grandi progetti strategici. Io ho avuto modo di leggere con attenzione lo sforzo che ha fatto l'Amministrazione precedente per costruire attorno ai cosiddetti grandi progetti interventi di media taglia (possiamo definirli così). Abbiamo bisogno di qualcosa di più, che abbia più ampio respiro, che non può essere solo ed esclusivamente il respiro della Regione Campania. Quando parliamo di aeroporti, di porti, di grande azione sulla logistica o di altro, non possiamo concepirli solo nella logica regionale, perché non possiamo fare noi le stesse cose che riproduce la Calabria sulla portualità, o che riproducono anche altre Regioni che non sono dell'Obiettivo 1, come il basso Lazio per le politiche aeroportuali, che incidono fortemente sulle scelte che dovremmo fare nella nostra Regione. Ci vuole uno sguardo d'insieme, che deve nascere dalle esigenze territoriali, ma che deve essere fortemente collegato alle politiche europee, alle politiche nazionali, e occorre utilizzare bene queste risorse, perché sono le ultime che potremo utilizzare in termini di sostegno aggiuntivo. E dobbiamo farlo con la consapevolezza che questa è un'occasione irripetibile rispetto al buon utilizzo. Quindi, bisogna coinvolgere l'intero Consiglio rispetto a un piano di riprogrammazione su grandi obiettivi strategici. In conclusione dico che la nostra Amministrazione è chiamata, quindi, a un lavoro che non può essere solo quello doveroso di una buona gestione dell'ordinario, ma anche e soprattutto al varo di uno sforzo di programmazione prima e realizzazione poi di interventi capaci di determinare un forte aumento dell'occupazione, un sensibile innalzamento della coesione sociale, un deciso miglioramento dello stato dell'ambiente, una netta riduzione della criminalità.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

Viviamo un momento difficile. Dovremo, nei prossimi anni, affrontare un percorso in salita, assicurando forti cambiamenti nell'attività amministrativa e nelle scelte politiche. Possiamo farlo. Dobbiamo farlo, con il concorso e l'impegno di tutti – permettetemi di dirlo per me – con l'aiuto di Dio, con la forza e la determinazione di chi ama la propria terra.

PRESIDENTE: Grazie, Presidente Caldoro. Adesso passiamo agli interventi dei Consiglieri. Prima di dare la parola al capo dell'opposizione, onorevole De Luca, volevo un po' organizzare i lavori. Diamo ai Capigruppo e a chi parla a nome delle sigle politiche maggiore tempo, mentre per i singoli Consiglieri che vogliono intervenire un tempo di venti minuti, che penso sia abbastanza sufficiente.
Diamo la parola al capo dell'opposizione, onorevole De Luca.

DE LUCA (PD): Signor Presidente, rivolgo un saluto e un augurio di buon lavoro a lei e alla nuova Giunta che lei ha nominato da qualche giorno, nella consapevolezza comune che avremo da affrontare nei prossimi giorni situazioni, credo, delicate per l'Italia.
La situazione nazionale evolve in maniera particolarmente preoccupante: dovremo aspettarci manovre del Governo nazionale di lacrime e sangue. Nessuno ancora sa dove saranno reperiti i 27 miliardi di euro che dovremo ritrovare per i prossimi due anni.
Il clima generale della vita pubblica di questo Paese diventa pesante: vi è un distacco pauroso fra opinione pubblica e istituzioni democratiche che rischia di diventare davvero irrecuperabile. Vicende che hanno riproposto la questione morale in questo Paese, che se unite alla difficoltà economica di milioni di famiglie italiane, ci danno il quadro di una situazione del Paese davvero preoccupante.
Condivido, dunque, la preoccupazione che lei ha sottolineato di trovare una comune consapevolezza della gravità dei problemi, che saranno maggiormente gravi nella nostra realtà. Questo, ovviamente, non mi porta a immaginare di confondere i ruoli: noi faremo l'opposizione, faremo un'opposizione lontana dalle logiche di consociativismo che pure ha conosciuto questo Consiglio regionale.
Per quello che mi riguarda non avrò nulla da chiedere e non ci sarà la corsa al momento dell'approvazione della legge finanziaria per strappare questo o quel contributo. Non ci saranno consociativismi, ma non ci sarà nemmeno demagogia a perdere, perché davvero i problemi da affrontare sono seri.
Mi consenta di rivolgere – prima di fare qualche considerazione – un saluto e un augurio di buon lavoro ai dipendenti della Regione Campania, dipendenti funzionari dirigenti, che ci auguriamo possano trovare una forte motivazione per contribuire ad attuare un programma che noi abbiamo interesse a che produca risultati positivi per la Regione. Non abbiamo pregiudizi e non lavoreremo per il tanto peggio tanto meglio.
Mi consenta di dire, all'insegna di questa franchezza di opinioni, che l'esordio dell'amministrazione è stato, per quello che mi riguarda, sconcertante non tanto in relazione alla proposta di Giunta, ma alla vicenda che ha riguardato il Consiglio regionale nella sua prima seduta. Noi non abbiamo avuto la possibilità di far entrare in questo Consiglio regionale due Consiglieri eletti, per ragioni che conosciamo. Io considero questo episodio grave, sconcertante e un'ombra sulla vita di questa istituzione, di cui la maggioranza porta la responsabilità. E non credo che sia una vicenda che possa essere passata sotto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

silenzio. C'è un modello Caserta che riguarda il Ministro Maroni che io apprezzo; c'è un altro modello Caserta che non apprezzo e che combatto.
Abbiamo avuto, da qualche giorno, la lista della nuova Giunta regionale: abbiamo trovato presenze rispettabili e qualificate dalle quali ci aspettiamo un contributo importante di lavoro, di riflessione e perfino di distacco dalle esigenze più politiche. Ovviamente anche la schiera numerosa di docenti che lei ha impegnato nella Giunta regionale dovrà misurarsi con i fatti. Saremo senza pregiudizio, ma valuteremo i risultati dell'azione di Governo. La funzione nella quale sono impegnati è una funzione di Governo, non di riflessione teorica. Dunque valuteremo sulla base dei risultati amministrativi. Tuttavia abbiamo il dovere di apprezzare queste figure per le loro professionalità. Mi auguro che possano avere spazio per esprimersi senza condizionamenti politici deteriori. Vi sono altri aspetti che riguardano la Giunta che lei ha proposto e che ci lasciano molto perplessi e molto preoccupati. Per essere chiari, l'elemento di maggiore preoccupazione che noi abbiamo è il peso e il condizionamento che può esercitare l'UDC sulla vita della prossima Amministrazione. Ho rispetto per il Vice Presidente della Giunta regionale. Non abbiamo conoscenza diretta e non mi permetto di esprimere giudizi che siano meno che rispettosi. Tuttavia ho la preoccupazione che una logica politica che è quella che ha segnato la devastazione clientelare della sanità pubblica in questa Regione possa avere ancora spazio per il futuro, tanto per essere chiari. Anche qui la preoccupazione deriva dal passato. Se avremo comportamenti di svolta politica e amministrativa apprezzeremo senza nessun pregiudizio, ma oggi come oggi abbiamo il dovere di esprimere una forte preoccupazione che è quella peraltro espressa, credo, da tanti esponenti del PdL nell'area interno della Campania, che si ritrovano, magari, penso all'Irpinia dopo decenni di battaglia politica contro alcuni esponenti politici, storici di questo Paese, a trovare come rappresentanza preminente del Governo di centrodestra una presenza probabilmente non proprio coerente con quelle battaglie. Per quello che riguarda l'opposizione saremo attenti alle esigenze dell'area interna della Campania anche quando non rappresentate dalla maggioranza. Ho il dovere di esprimere questa preoccupazione che ha lasciato nell'aria un senso di antico, di sistemi di potere che durano per l'eternità. Ho apprezzato la presenza invece di un territorio come quello salernitano che è molto ben rappresentato. Non so se come premio all'importante risultato elettorale avuto dal PdL in quella realtà, ma l'ho apprezzato molto. Ho una preoccupazione anche qui. Ho rispetto per l'assessore all'ambiente, il collega Romano, e mi auguro ovviamente che non ci sia continuità con la precedente gestione dell'assessorato all'ambiente.
Mi è capitato di trovare il collega Romano in iniziative pubbliche nelle quali i ruoli erano invertiti: io a fare l'opposizione all'assessore Ganapini che ho considerato e ancora continuo a ritenere una delle sciagure che ha conosciuto la Regione Campania, tanto supponente e presuntuoso quanto inconcludente per quella che è stata la mia esperienza, e l'assessore nuovo sintonizzato pienamente sulle scelte politiche del vecchio assessore. Se è così sono estremamente preoccupato e sarà una battaglia forte. Mi auguro allora che si volti pagina. Poi dirò nel merito come pensiamo di muoverci noi in relazione ai temi dell'ambiente.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Ho apprezzato invece particolarmente la nomina del collega Sica. L'amico Sica diversamente testimonia il mistero che poi segna la politica. Ho fatto fatica a capire per quali vie misteriose sia arrivato il collega Sica dietro quello scanno. Anche con il collega Ernesto Sica ovviamente avremo rapporti molto rigorosi quando per la verità avremo capito, Assessore, a che cosa è stato nominato. Io sinceramente non l'ho ancora capito.

Per il resto ci attendiamo dal resto della compagine di Giunta un'attività importante. Ci sono figure tecniche di grande valore e di grande qualità con le quali ci auguriamo di poter collaborare nell'interesse della Regione, sapendo che abbiamo situazioni difficili e che abbiamo alcuni temi che riguardano il futuro di questa terra, a cominciare dalla ricerca e dalla formazione, e sapendo che ci sono questioni che riguardano le infrastrutture che sono estremamente delicate.

Nel merito io credo che noi dobbiamo lavorare per una svolta radicale di filosofia istituzionale e di logica istituzionale della Regione Campania. Vede, caro Presidente, uno dei guai del Mezzogiorno d'Italia, una delle ragioni del suo ritardo è rappresentata dalla mancanza dello Stato e dalla concezione e l'uso delle Istituzioni non come luogo di tutela dei diritti dei cittadini e dei meriti, ma come terminali dei sistemi di potere personali e correntizi. Se lei promuoverà una svolta di sostanza, avrà l'apprezzamento e il sostegno anche dell'opposizione.

Noi dobbiamo deciderci a voltare pagina. Le Istituzioni e gli Assessorati non sono il bottino di guerra conquistato in una campagna elettorale, ma sono il luogo di costruzione di decisioni che interessano le comunità. Da questo punto di vista dobbiamo recuperare una funzione propria della Regione come Ente di programmazione. La Regione non deve gestire nulla, per quello che mi riguarda. Per qualche verso sembrava diventata in alcune circostanze una pro loco più che un Ente di legislazione e di programmazione.

Dobbiamo avere coraggio nella valorizzazione dei meriti, nei rapporti con Amministrazioni locali che prescindono dai connotati politici, nella valorizzazione degli amministratori bravi e capaci di produrre progetti esecutivi, di cantierare opere, che hanno passione per i loro territori, valutati per le loro capacità e non per la loro sintonia politica. E così per l'apparato regionale. Occorre una grande opera di valorizzazione dei meriti e della capacità istituzionale, non di sintonia politica degli apparati.

Dobbiamo lavorare per un equilibrio regionalista, avendo ovviamente chiaro che il Capoluogo regionale avrà bisogno di un'attenzione in più, come è giusto che sia, ma evitando il mercato nero delle risorse, perché i disoccupati valgono allo stesso modo a Salerno, a Napoli, ad Avellino, a Benevento o a Caserta. Credo che sarà responsabilità comune avere un equilibrio regionalista nell'uso delle risorse e nella erogazione di risorse, sulla base di criteri di merito, per l'amor di Dio. Ma un equilibrio è assolutamente necessario.

Credo, infine, che su questo piano dobbiamo lavorare per una crescita di trasparenza a tutti i livelli. Vede, io credo che la verità venga prima delle bandiere di partito. I conti sono i conti. Le sarò grato se vorrà darci una relazione riassuntiva dello stato dell'arte, della condizione reale del bilancio regionale. So che la condizione nella quale si trova è difficile e non dipende da lei.

Mi augurerei ovviamente che, detto questo, non ci perdessimo a fare le recriminazioni rispetto al passato, perché ognuno di noi ha avuto un passato che ha ereditato. Pensi alla

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

cosa che è stata pagata più duramente dall'Amministrazione regionale uscente, ovverosia la politica ambientale. Anche quella uscente ha ereditato delle scelte della Giunta Rastrelli in relazione al termovalorizzatore di Acerra.
La fotografia è quella che è. Ma guardiamo avanti e assumiamoci le nostre responsabilità per le responsabilità che abbiamo ricevuto. Solo per avere una svolta in termini di trasparenza, vorrei che tutto fosse pubblico, che tutto fosse esplicito, che tutto fosse sul sito della Regione. Vorrei che fossero cancellate le esperienze dei consulenti inutili. Spero che ci sia più determinazione da parte della Giunta su questo piano dell'innovazione e del rinnovamento. Vorrei che se c'è qualche sede estera che non serve a niente, avessimo il coraggio di chiuderla. Insomma, diamo anche la percezione che si volta pagina, che c'è un clima diverso, o di diversa sensibilità, anche su questi temi della trasparenza e dell'innovazione.
Nel merito, rapidamente, io credo che al di là delle questioni di bilancio cui lei ha fatto cenno, che affronteremo ovviamente sulla base della relazione che vorrà darci la Ragioneria, avremo un problema pesante da affrontare, questo della Sanità, che sarà la prima emergenza. Anche qui, io aggiungo, alle sue, una sottolineatura che credo dobbiamo deciderci ad aprire con il Governo nazionale: non credo che dovremo aspettarci niente di buono nei prossimi mesi. Glielo dico perché se lei si è illuso di avere una qualche attenzione per la sintonia politica con il Governo nazionale, mi permetto di metterla in guardia: non le regaleranno niente e sarà molto meglio unire i territori, perché quando si tratterà di fare la guerra per le risorse non le arriverà niente a lei come Presidente della Campania. Prepariamoci a tempi duri, anche perché, se dovremo avere una manovra aggiuntiva non credo che ci saranno molti margini, neanche per il Ministero dell'economia.
Le chiederei solo questo: di aprire il tema di fondo. Noi abbiamo una sottodotazione come Campania, questa idea che la Regione più giovane d'Italia debba essere penalizzata è un'idea che non regge più. Badi: se qualche decennio fa poteva avere un senso una popolazione più anziana a più patologie, oggi, anche da quel punto di vista, è un errore assoluto perché abbiamo giovani generazioni che hanno tante patologie, da quelle per le tossicodipendenze, ai disturbi alimentari, quindi non regge questo criterio. Ma questo significa 4-500 milioni di euro in meno che noi paghiamo come Regione Campania. E poi vorrei anche sollecitare una maggior puntualità nelle erogazioni da parte del Governo nazionale. I nostri disastri li abbiamo sulle spalle, e ce ne prendiamo le responsabilità, a cominciare da questa parte politica, ma se dobbiamo pagare anche per anticipazioni di cassa conseguenti ai ritardi del Governo nazionale nei trasferimenti di risorse dovute, allora la situazione diventa davvero difficile da governare.
Noi intendiamo muoverci sulla base di due presupposti: garanzia per tutti i territori regionali dei livelli essenziali di assistenza allo stesso modo, aree urbane ed aree interne e rispetto rigoroso dei vincoli di bilancio. Non sarà facile. Io non sono interessato a difendere tutto e tutti, so che non tutti gli ospedali potranno essere tenuti in piedi; ma il piano ospedaliero presentato è sgangherato e va completamente modificato, perché non sta né in cielo né in terra. E non solo e non tanto perché penalizza realtà urbane importanti dei nostri territori, ma perché sinceramente non ha un equilibrio fra sanità privata e sanità pubblica, non vi è un ragionamento unitario nell'organizzazione della sanità, non

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

propone nulla per la riduzione dei costi del settore pubblico, non ci consente di raggiungere nemmeno l'obiettivo dei tre/quattro posti letto ogni mille abitanti, perché siamo sottodimensionati rispetto a quella ipotesi; francamente credo che prima rivediamo questo piano ospedaliero, meglio è. Due i vincoli: rispetto dei livelli essenziali di assistenza, vincoli di bilancio che valgono per lei come valgono per me. Su questo non si può più fare demagogia. Infine, un'attenzione al comparto privato. È un piano che prevede la chiusura di strutture ospedaliere sotto i cento posti letto, il 70% delle strutture private è sotto i cento posti letto. Credo che sia inimmaginabile muoversi su questa linea.

Credo che dovremmo fare di più per regolarizzare i pagamenti per il comparto privato. Mi è capitato di vedere qualche proposta, credo, dell'onorevole Rivellini, sinceramente non mi pare convincente. Se dobbiamo sostituire Soresa con un'altra società di intermediazione finanziaria possiamo risparmiarci la fatica. Il problema è entrare a regime, da oggi in avanti, e mettere un attimo fra parentesi i debiti accumulati per trovare in maniera transattiva un accordo con i soggetti imprenditoriali interessati.

Esprimo una fortissima preoccupazione sui temi che riguardano l'emergenza rifiuti e le questioni ambientali. Caro Presidente, mi permetto di dirle - e glielo dico nella prima seduta di Consiglio regionale – che noi rischiamo di avere una nuova emergenza e lei rischia di legare la sua funzione all'esplosione di una nuova emergenza ambientale dei rifiuti. La linea sulla quale noi intendiamo muoverci è quella della sussidiarietà: istituiamo i Comuni, singoli o associati, con tutto quello che possono e riescono a fare in termini di servizi pubblici essenziali. Questa è la linea essenziale sulla quale intendiamo muoverci.

Abbiamo approvato, nello scorso Consiglio regionale, un emendamento alla legge finanziaria che prevede una flessibilità in questo senso. Noi non abbiamo ancora un piano regionale approvato. Credo che sia ragionevole non toccare le realtà amministrative che funzionano, come quella che rappresento, anche in qualità di sindaco, che ha il 74% di raccolta differenziata e che vorrebbe semplicemente lavorare in pace.

Noi abbiamo avuto due vicende demenziali: l'approvazione di una legge regionale per l'istituzione delle società provinciali, cosa unica in Italia – in tutta Italia i servizi essenziali sono gestiti dai Comuni, singoli o associati – e abbiamo avuto una conversione in legge, la n. 26 del Governo, che nel momento stesso in cui dichiarava conclusa l'emergenza rifiuti e toglieva il commissario straordinario nominava altri cinque commissari straordinari.

Allora, in maniera brutalmente chiara: se le società provinciali sono luoghi per nuova clientela politica, noi faremo le barricate – perché a questo rischiano di ridursi – o luoghi nei quali scaricare i debiti accumulati o per assunzioni clientelari o per debiti accumulati nelle società comunali per la raccolta dei rifiuti. La rivolta che c'è stata di alcuni Comuni è ampiamente motivata, perché se le società provinciali stabiliscono le nuove tariffe senza un piano industriale serio, credo che non ci sia motivo per accettare queste nuove tariffe.

Il tema è complicato. Io sarei per non aprire discariche nell'area del Parco del Vesuvio. So che abbiamo delle urgenze: le chiederei di verificare con attenzione la possibilità di riorganizzare i conferimenti nell'ambito delle discariche esistenti, anche con piccoli ampliamenti, ma mi parrebbe sinceramente un delitto aprire un'altra discarica nell'area del Parco del Vesuvio, dove stiamo ragionando per altri versi su come far

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

decollare ipotesi di sviluppo turistico, di riqualificazione ambientale.
So – le ripeto – che è un tema delicato e che abbiamo un'urgenza, ma credo che valga la pena fare un approfondimento. Probabilmente, se organizziamo i conferimenti sull'insieme delle discariche abbiamo la possibilità di evitare di aprire una discarica nel Parco del Vesuvio. Acceleriamo i tempi per realizzare i termovalorizzatori: noi siamo per dire di "no" a cinque termovalorizzatori, perché non ci servono. La legge nazionale approvata penalizza la raccolta differenziata, perché mentre prima c'era una premialità per i Comuni che facevano la differenziata di 40 euro a tonnellata, incredibilmente questa premialità viene tolta e viene tolta anche la penalità per i Comuni che non raggiungono il 35%. Ma mi dite, in queste condizioni, che interesse ha un Comune a sviluppare programmi di raccolta differenziata porta a porta che costano l'ira di Dio?
Su questo le chiederei di fare una riflessione – se lei riterrà, anche ascoltandoci – perché c'è la possibilità di uscire in maniera positiva anche da questa tragedia dei rifiuti e di far decollare i termovalorizzatori (almeno due). Abbiamo la possibilità di darci una programmazione di respiro e di non precipitare di nuovo nell'emergenza.
Parliamo del lavoro. Abbiamo incontrato, anche questa mattina, comitati di disoccupati. La mia posizione è quella che ho enunciato nelle settimane scorse, ma gliela ripeto perché non ci siano equivoci neanche fra di noi. Mi riferisco ai disoccupati organizzati: io sono per farla finita con i blocchi stradali e con il danno ai cittadini di Napoli. Questo è il primo punto.
In secondo luogo, sono per non dare neanche un euro a cittadini, quali che siano, che non fanno prestazioni di lavoro: reddito "a gratis" non si dà a nessuno.
In terzo luogo, dopo quindici anni, quali che siano le ragioni – lo dico a mio danno – io non sono per scaricarle addosso questo problema, non sono per fare demagogia, ma sono per dire, anche con grande onestà intellettuale, che dopo quindici anni non possiamo dire a 4.000 persone: andatevene a casa! Si è sbagliato sicuramente, ma oggi la mia ipotesi è questa: nessuno pensi di collocarsi negli Enti Locali, nessuno pensi al posto fisso, ma siccome, al di là di tutto, una formazione professionale è stata realizzata, credo che si possano definire pacchetti lavorativi nel campo delle manutenzioni urbane, dei servizi sociali, della riqualificazione ambientale nei quali dare lavoro e prospettiva di lavoro a questi comitati. Credo che sia una posizione onesta, ragionevole ed equilibrata sulla quale potremmo lavorare insieme.
Se è questa la prospettiva credo che valga la pena fare anche un investimento, di sollecitare il Governo ad avere un'attenzione, non possiamo diventare adesso Quintino Sella dopo 15 anni, se dovremmo impegnare qualcosa insieme facciamolo, ma svuotiamo un serbatoio di tensioni che rischiano di trascinarsi per le nostre strade. Sono per superare il reddito di cittadinanza, per utilizzare le stesse risorse in direzione di politiche sociali, ma penserei, sinceramente, a servizi alla persona, a un piano per gli asili nido che consenta alla Regione Campania di non essere l'ultima in Italia, ma di diventare la prima, nessuno ci impedisce di raggiungere altre regioni del centro o del nord che hanno realizzato una rete di asili nido. Credo che dobbiamo affrontare il tema dei fondi europei.
Ho una fortissima preoccupazione, chiunque abbia un minimo di esperienza amministrativa sa che se partissimo domani

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

mattina apriremmo i primi cantieri tra non meno di 18 mesi; per quello che è a mia conoscenza non c'è un parco di progetti esecutivi coerenti anche con le linee di programmazione regionale che sia immediatamente cantierabile, a me non risulta. Abbiamo raccolto un parco progetti negli anni scorsi, abbiamo partecipato tutti all'invio di progetti, quando andiamo a verificare, i progetti esecutivi aiutati di pareri cantierabili non ce ne sono, noi rischiamo davvero il paradosso, di dover restituire fondi all'Unione Europea, mi sembrerebbe davvero un delitto. Sollecito la sua sensibilità e la sua Amministrazione ad avviare da subito una riprogrammazione di fondi europei. Vediamo, in contatto con l'Unione Europea, di snellire le procedure, noi non possiamo impiccarci a procedure consultative che hanno un senso a Bruxelles o a Lussenburgo e un altro senso in Italia, qui moriamo di carte bollate, di finta democrazia, concertazioni, però non si muove un cantiere, una foglia. Qui davvero abbiamo la necessità di bruciare i tempi. Se riterrà daremo anche il nostro contributo a definire le linee di programmazione, di investimento rapido dei fondi europei. Una semplificazione per i bandi rivolti alle imprese, anche qui eliminiamo costruzioni barocche, rendiamo automatici i contributi alle imprese in maniera tale da evitare anche intermediazione politica.

Politiche sociali e cultura. Abbiamo una condizione di grande sofferenza che mi permetto di segnalare. Abbiamo tutto il terzo settore che stenta ormai a reggere. Su questo, se ci chiederà di fare un sacrificio o delle scelte non avremo nessuna remora, ma mi sembra davvero indegno di un paese civile, che persone che lavorano da 10, 12, 15 mesi ad assistere disabili non debbano essere pagati alla fine del mese, è un qualcosa che credo debba toccare la coscienza e la sensibilità di ognuno di noi. La prego di definire, anche con i suoi uffici, un'ipotesi per le anticipazioni per le associazioni di terzo settore che erogano prestazioni che sono essenziali per dare serenità a migliaia di famiglie nella nostra Regione.

Infine, per la cultura. Sono anche qui per fare delle scelte. Abbiamo esperienza di assoluta eccellenza, realtà di assoluta eccellenza, mondiale, a cominciare dal Teatro San Carlo, abbiamo altri teatri che hanno una programmazione culturale importante, il teatro Verdi, Gesualdo, sarei per fare anche qui una scelta coraggiosa, possiamo una volta tanto ragionare sulla qualità della programmazione culturale. Possiamo dimostrare che il merito, la capacità di efficienza trovano un riscontro anche a livello regionale. Credo che sarebbe una scelta liberatoria e di grande qualità, troviamo il coraggio di togliere di mezzo le sagre del calamoro imbottito che riguardano questo o quel Consigliere, se verrà qualche Consigliere della mia parte lo mandi al diavolo, avrà tutta la mia solidarietà, concentriamo le risorse su poche e grandi scelte di qualità in grado di rilanciare l'immagine della Campania e i nostri territori nel mondo. Lavoriamo a rifinanziare la legge sulla cultura che per metà non è finanziata e diamo una mano a quelle esperienze culturali che danno vita ad attività permanenti nei quartieri, nelle realtà nelle quali la cultura significa aggregazione di giovani, significa poter introdurre, da quel versante, un altro modo di vivere lontano dai segni della violenza e del degrado. Infine, e concludo, credo che dovremmo fare una vera e propria rivoluzione sul piano della burocrazia, qui – questa è una mia opinione - siamo alla preistoria, siamo assolutamente fuori mercato, un investitore fa prima a realizzare un'impresa nella Cina popolare o in Corea del Sud che nella Regione Campania.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Le chiedo qui di avviare un programma serio di snellimento delle procedure.
Mi auguro di poter lavorare con il nuovo Assessore all'Urbanistica, anche qui evitiamo di riassorbire, sul piano regionale, i poteri che possiamo delegare tranquillamente alle Province e agli Enti Locali, non è possibile dover fornire una valutazione di impatto ambientale anche per una variante insignificante, 50 metri di marciapiede in variante non comportano la ridefinizione della valutazione dell'impatto ambientale. Cerchiamo di capire che alla trasformazione urbana dell'economia del territorio è legata la possibilità più immediata che abbiamo di rilancio del lavoro e dell'economia, allora, qui doverosamente dobbiamo fare una potatura radicale, di pareri, di contro pareri, in modo particolare nel campo dell'ambiente; difendiamo le cose serie sulle quali dobbiamo essere rigorosissimi, ma per il resto, ridefinizione delle aree a rischio e cose di questo tipo, credo che dobbiamo davvero produrre una svolta straordinaria. Caro Presidente le rinnovo l'augurio di buon lavoro. Noi avremo come nostro riferimento, più che le questioni della politica o delle coalizioni, un'altra realtà, la realtà di 100.000 cittadini di questa Regione che ogni anno sono costretti ad andare fuori dalla Campania per andarsi a curare di malattie gravi, avremo davanti a noi la realtà di decine di migliaia di ragazze e ragazzi che non riescono a definire un progetto di vita in questa terra, perché non hanno un lavoro, avremo davanti a noi quella maggioranza silenziosa di persone perbene che vivono la paura, vivono la solitudine personale, vivono la difficoltà di rapporto con le istituzioni e con la democrazia. Cercheremo di fare il nostro dovere per migliorare quelle condizioni di vita.

Se avremo la possibilità di lavorare insieme per migliorare quelle condizioni, lo faremo con grande piacere, non avremo remore, saremo pienamente disponibili e lieti di riconoscere, al nuovo Governo Regionale, i suoi risultati, i suoi avanzamenti di civiltà, anche la sua svolta di produttività e di trasparenza, così come saremo rigorosi nella nostra opposizione quando dovremmo trovarci di fronte al riemergere di pratiche politiche che, perdonateci, non condividiamo e non consideriamo parte della modernità. La modernità è una cosa, l'abbassamento della soglia critica rispetto alla degenerazione clientelare o morale è un'altra cosa. Il mio auspicio è che nella distinzione dei ruoli si possa lavorare insieme nell'interesse di questa comunità, da parte nostra non troverà mai nessuna posizione priva di rispetto per il ruolo che le è stato attribuito dagli elettori, di ascolto e di sensibilità. Davvero ci auguriamo che possa aprirsi, nella distinzione dei ruoli, un'altra stagione politica ideale per la Regione Campania. Buon lavoro a lei e alla sua Giunta.
PRESIDENTE: Grazie onorevole De Luca. Adesso diamo la parola al Presidente del Gruppo del PDL, onorevole Martusciello.

MARTUSCIELLO (PDL): Signor Presidente, colleghi Consiglieri, per la prima volta in quest'Aula regionale ci sono 60 Consiglieri Regionali eletti dal territorio, manca quel quinto dei Consiglieri Regionali che era eletto nel cosiddetto listino e che naturalmente non comprendeva la fatica quotidiana della politica, ed è la ragione per la quale io ritengo che quest' Aula, in questa legislatura, assumerà un ruolo straordinario, propositivo, perché 60 Consiglieri regionali che vengono dal territorio, che vengono

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dalla capacità di ascoltare, propria di chi si muove quotidianamente a preferenza, sono sicuramente uno stimolo straordinario per una Giunta che coniuga, al suo interno, professionalità provenienti dalle più diverse esperienze e che hanno trovato una sintesi in una proposta di Governo che il Presidente Caldoro qui ha portato questa mattina. Al Presidente Caldoro va dato atto che immediatamente, il giorno stesso della sua proclamazione, ha scelto di governare.
La maggior parte degli uomini non comincia a nuotare prima di saper nuotare, il Presidente Caldoro invece ha dimostrato grande coraggio nel tuffarsi immediatamente in un'esperienza straordinaria perché occorreva recepire quello che i cittadini campani ci avevano comunicato.
Ho ascoltato con grande attenzione quello che ha detto il Presidente De Luca, nel raffronto tra due società, la società campana, che era fino a qualche mese fa e la società campana che, invece, i cittadini vogliono che si determini, due modelli totalmente diversi e soltanto dal raffronto della società che abbiamo vissuto, alla società invece in cui vorremo vivere, potremo trovare le linee del programma che intendiamo realizzare. Dobbiamo ricordare un attimo quello che è stato, quello che abbiamo vissuto in tutti questi anni, dobbiamo ricordare che in questa Regione c'è stato un momento in cui non si davano più incarichi e non si facevano più nomine al gatto bianco o nero purché prendesse il topo, in questa Regione si nominavano soltanto gatti rossi e non importava più che prendessero i topi. In questa Regione, in tutti questi anni, è morta assolutamente la meritocrazia, in questa Regione non c'era la possibilità, per chi non era schierato politicamente, per chi non aveva la tessera del Partito Democratico in tasca, di poter essere valutato serenamente per quello che rappresentava. I curricula erano carta straccia, erano, molto spesso, carte da aggiungere ad una nomina già effettuata. In questa società è cresciuta una burocrazia che serviva soltanto a soddisfare i bisogni di una burocrazia in crescita e abbiamo avuto una moltiplicazione di strutture e sovrastrutture che ha completato la paralisi a cui accennava il Presidente Caldoro, perché la crisi economica che attraversiamo è frutto di quelle scelte, è frutto della totale incapacità di pensare alle generazioni che verranno, pensando soltanto alle elezioni che sarebbero venute, questo è stato il ragionamento, ed è la ragione per la quale oggi ci ritroviamo in questa situazione. Faccio questa riflessione perché io prima di tutto e poi i colleghi Consiglieri, ci riproponiamo di chiudere un'epoca, perché ci rendiamo conto che non si può dire al Governo, le stesse cose che si dicevano quando si faceva opposizione. Non so quale sarà il destino politico, istituzionale, se mai lo avrà, del Presidente uscente, noi ci ripromettiamo di farlo dimenticare ai cittadini campani, noi ci ripromettiamo di confrontarci con la nuova società in cui immaginiamo di vivere e che dobbiamo costruire insieme. Una società in cui ci sia partecipazione, in cui ci sia trasparenza, in cui finisca ogni forma di commissariamento degli Enti e delle strutture perché il commissariamento non genera controllo; una Regione in cui i revisori dei conti siano scelti in maniera autonoma, senza dichiarazioni di appartenenza; una Regione in cui davvero ci sia trasparenza amministrativa, ma non sia soltanto una dichiarazione da mettere su internet, ma trasparenza nei comportamenti, nelle scelte. Noi immaginiamo di poter realizzare questo perché a questo siamo stati delegati dalla stragrande maggioranza dei campani che ci hanno votato. Siamo consapevoli dei tempi che vivremo, siamo consapevoli che i

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

decreti attuativi del federalismo genereranno grande dibattito qui in Campania; un dibattito al quale non dobbiamo sottrarci, ma rispetto al quale dobbiamo farci trovare pronti. Immagino una grande bicamerale che possa in qualche maniera in questa Regione valutare gli effetti del federalismo, li possa studiare, li possa affrontare, li possa temperare. Immagino una Regione come ce l'hanno consegnata a tutti quanti noi i nostri elettori quando sognavano il momento che poi è arrivato, il momento dello spoglio. Immagino una Regione in cui i nostri giovani non siano costretti a stare fuori la porta del politico per avere la propria *chance*. Immagino una Regione in cui davvero ci possa essere la possibilità per ognuno di non dover andare via, di non doversi più vergognare quando si mostra il documento di identità e si vede il sorrisino di chi lo riceve che immagina che soltanto perché siamo campani dobbiamo pagare il prezzo della vergogna a cui siamo stati sottoposti negli anni passati con il fumo che si alzava dai cassonetti incendiati. Immagino una Regione in cui i nostri ragazzi non devono cercare la loro opportunità di vita fuori da questa Regione. E penso a tutti coloro che in questo momento, caro Presidente, stanno decidendo di andare via da questa Regione. Mi auguro che dal dibattito di questa giornata, dalle considerazioni che verranno, possano ricevere quel coraggio di rimanere e di procurarci la possibilità di essere valutati per quello che faremo. È la ragione per la quale, caro Presidente De Luca, non c'è da tenere del Governo sulla coalizione di questo o quel partito. In questa coalizione non ci sarà alcuno che potrà dettare una linea fuori dal coro. Non ci sarà la possibilità di creare fortini all'interno di assessorati, non ci sarà la possibilità di creare fortini all'interno dei territori. Quando il dibattito sulla Giunta si è spostato sulla valorizzazione o meno dei territori, si è immaginato anche che singoli assessori, espressione di quel territorio, potessero creare una sorta di struttura all'interno della Giunta regionale nella quale non c'era possibilità di accesso. Questo non accadrà perché la grande voglia di cambiamento che ci hanno consegnato i cittadini della Campania, troverà negli atti amministrativi della Giunta regionale la loro migliore espressione. Ogni assessore regionale che ha scelto di fare parte di questa missione di Governo ne è consapevole. Non divido gli assessori regionali per le loro provenienze professionali.

Per quanto mi riguarda, i dodici assessori regionali della Giunta che il Presidente ha formato hanno tutti la stessa responsabilità avendo condiviso, tutti e dodici, il programma di Governo. Nel momento in cui anche gli illustri professori universitari che hanno scelto di governare insieme a noi il cambiamento, hanno accettato la proposta del Presidente Caldoro, sono divenuti essi stessi soggetti politici, nel termine nobile della parola, perché a loro competerà la valorizzazione del programma elettorale per il quale abbiamo vinto le elezioni.

È chiaro che quella che ci attende è una sfida improba per quel che abbiamo trovato, questo è indiscutibile. Ma noi non possiamo accettare lezioni di moralità da parte di chi all'interno di questo sistema che ha governato la Regione Campania, direttamente o indirettamente c'è stato in pieno. È la ragione per la quale noi riteniamo che si debba violentemente voltare pagina. Noi non ci possiamo accontentare di piccoli cambiamenti, non ci possiamo accontentare di piccole rivoluzioni; l'aspettativa dei cittadini campani è diretta verso una grande rivoluzione liberale, una grande

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

sburocratizzazione di questa Regione. I cittadini campani si aspettano di non vedere la moltiplicazione delle funzioni, si aspettano che un dirigente della Regione non possa fare contemporaneamente anche il commissario di una ASL. I cittadini campani si aspettano di poter seguire le proprie richieste, istanze su internet, attraverso una grande – questa sì – operazione di trasparenza, affinché le pratiche non giacciano sulla scrivania di dipendenti pubblici e non si muovano soltanto attraverso la sollecitazione politica.
Quella che ci aspetta è una grande sfida sicuramente coraggiosa. Dobbiamo riportare l'austerità in questa Regione, austerità che si è persa con la creazione di mille società partecipate. Ci attende un lavoro di valutazione immediata, se conviene ancora mantenere la partecipazione in queste società occorre dismetterle. La moltiplicazione di strutture e sovrastrutture, ha incrementato i livelli di spesa e non ha consentito ai soggetti deputati di poter svolgere il controllo necessario su tutte queste fonti di spesa. Una Regione austera, diceva Berlinguer, una società più austera può essere una società più giusta, meno disuguale, realmente più libera, più democratica, più umana.
Io immagino una Regione che faccia della sua austerità, della sua serietà nell'amministrazione una bandiera a prescindere dall' appartenenza . Noi dobbiamo dimostrare a chi ci guarda una serietà non soltanto negli atti amministrativi, questo è chiaro, ma anche una sobrietà nei comportamenti. Sobrietà significa un limitato utilizzo delle autovetture di servizio, per fare un esempio, significa una riflessione serena sui benefit che riguardano le strutture politiche e le strutture amministrative, sobrietà significa una consapevolezza che il nostro essere stati scelti dal popolo impone appunto una valutazione continua da parte di chi ci guarda e che scrivendo il nostro cognome sulla scheda ha riposto in noi questa grande speranza di cambiamento.
Io ritengo che per fare questa operazione, Presidente, ci vuole grande coraggio. Diceva Giovanni Falcone che il codardo muore ogni giorno. Io ritengo che il coraggio che ci deve accomunare in questo straordinario viaggio che abbiamo intrapreso insieme, ci deve far responsabilizzare. Noi siamo consapevoli che l'ansia di cambiamento che ci ha consegnato la guida del Governo è fortissima, e scontriamo naturalmente questa grande voglia di cambiamento con l'eredità che abbiamo subìto. Noi ci troviamo molto spesso addirittura nella impossibilità di poter cambiare anche il singolo dipendente che era lì perché era alla corte del sovrano, perché la violazione perpetrata ai danni del patto di stabilità impedisce di rimuoverlo.
Qui ci scontriamo da una parte con questa voglia di voler cambiare, di volerci impegnare immediatamente, di volerci rimboccare le maniche, di toglierci la giacca e cominciare immediatamente a lavorare con le difficoltà in cui viviamo, però siamo consapevoli che la sfida che ci aspetta è straordinaria e siamo anche consapevoli di volerlo fare. Diceva Cesare Pavese che non ci si libera di una cosa evitandola, ma soltanto attraversandola. Ecco, Presidente, noi siamo consapevoli del viaggio che ci attende e vogliamo assumerci tutte le responsabilità che l'elettorato ci ha consegnato.
Siamo accanto a lei e accanto alla sua Giunta per realizzare la grande rivoluzione che ci attende, nella consapevolezza che in questa grande e straordinaria sfida si vince e si perde insieme. Qui c'è un'intera classe dirigente che verrà giudicata per quello che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

accadrà nei prossimi anni. E questa è l'altra straordinaria sfida, che da questo Consiglio regionale possa nascere una classe dirigente che cresce insieme alla Giunta Caldoro. L'altra grande colpa di chi ci ha preceduto è stata proprio quella di non consentire al proprio interno di far crescere la classe dirigente.
Nella sua maggioranza, Presidente, ci sono tantissimi Consiglieri alla prima esperienza. Io sono convinto che la capacità di comunicare, la capacità di farli sentire partecipi al progetto, produrrà nei prossimi anni un fenomeno straordinario e tutti i Consiglieri che sono oggi alla prima esperienza, saranno la classe dirigente di questa Regione per i prossimi anni.
Con questo auspicio, con la voglia di confrontarci sulle cose, con la voglia di dividerci sulle questioni, con la voglia anche di litigare, se fosse necessario, per rimarcare le differenze di opinioni, auguro a lei e alla Giunta che ha composto un buon lavoro, nella consapevolezza che la sfida che ci attende è una sfida che va affrontata insieme e nella consapevolezza che la maggioranza, tutta intera, condivide in pieno la scelta di viaggiare insieme a lei ed è consapevole che questa è una battaglia che vinceremo insieme.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Martusciello. Adesso diamo la parola a Giuseppe Russo, Presidente del PD.

RUSSO G. (PD): Signor Presidente, parlerò poco perché gran parte delle considerazioni le ha già svolte l'onorevole De Luca a nome dell'opposizione. Voglio formulare al Presidente anche gli auguri miei personali e del Gruppo del PD.
Presidente, ho molto apprezzato la compostezza, la serietà, il realismo e il senso di responsabilità che hanno connotato l'intervento che lei ha fatto. Lei, come me, condivide un'antica sapienza politica, la quale sa che non è tanto nella ricerca di figure retoriche o nelle forzature degli aggettivi che molto spesso la politica trova la sua sostanza e la sua forza. E lei è consapevole, anche in virtù delle cose che ha già detto, che lo stato della realtà è quello che è, che i morsi e le tragedie di questa crisi si faranno sentire nel Paese e in Europa e che in Campania colpiranno ancora più duramente per la condizione in cui si trova questa Regione. E ho apprezzato in particolar modo la responsabilità con cui chiama anche l'opposizione a dare il suo contributo, perché sa che le accelerazioni che la crisi determinerà richiederanno il contributo e lo sforzo di tutti per reggere una situazione che ogni giorno diventa più difficile. Per questo trovo fuori fase e del tutto scadente l'intervento che ha fatto il Capogruppo del PdL, perché non tiene conto del valore e della forza della sfida che lei lancia all'Assemblea e all'opposizione.
Voglio dire al collega Martusciello che la campagna elettorale è già finita, l'ha già vinta. Tornare ad amplificare temi e questioni, dialettiche e polemiche che hanno connotato questa campagna elettorale è esattamente lo sforzo di cui non abbiamo bisogno. Ma c'è bisogno di costruire su alcuni elementi decisivi e strategici per il futuro di questa Regione, una compattezza ed una sinergia politica che si costruisca senza preclusioni e senza forzature ideologiche o recinti ideologici.
Questa è la sfida che lei ha lanciato a noi e a cui noi risponderemo.
Io non giudico questa Giunta dalle storie o dalle biografie. Non me ne frega niente. Anzi, non voglio essere sgarbato. Rispetto tutti quanti voi. Ognuno darà conto della propria storia, delle origini, della biografia. Il Gruppo del PD e credo tutta l'opposizione, valuteranno questa Giunta

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

dai fatti che porrà in essere e dalle scelte che costruirà.
Non voglio assolutamente costruire attraverso arzigogoli polemici un rapporto ed un approccio che per noi resta di rigore, di rispetto, e sarà fondamentale da qui ai prossimi cinque anni, sempre nella limpidezza delle posizioni e sempre nella trasparenza del confronto dialettico e delle proposizioni.
Badate, prima ho parlato di indispensabile realismo politico, perché lei quanto noi sa che è inutile costruire illusioni o velleità. Le situazioni sono quelle che sono, e non saranno le declamazioni o i pronunciamenti di buona volontà a renderle diverse da quelle che sono e a renderle facilmente aggredibili e superabili.
Ci sono alcune questioni che, a mio avviso, andrebbero chiarite meglio e che saranno anche il senso dell'intervento che sto svolgendo. Io non ho capito bene anche qui e non mi è ancora chiaro un aspetto: penso come lei che il federalismo possa essere un'opportunità per una realtà come la nostra; ma non è ancora chiaro quale federalismo, se il federalismo della Lega o il federalismo che ha pronunciato poc'anzi lei, e quanto e come la Regione Campania peserà nel far valere e nel rendere maggiormente incisivo il federalismo che diceva lei poc'anzi, che non è un grimaldello per rendere più povere e abbassare i livelli di vita delle nostre realtà, o è il federalismo che, imponendo standard qualitativi, permette anche in realtà come quella nostra un recupero di vivibilità, un recupero di senso civico, un recupero dello spirito di coesione sociale. Non mi è ancora chiaro.
Voglio prendere per buone le sue parole. Ma proprio perché le prendo per buone vorrei invitare chiunque a non scherzare con il fuoco perché questo è un aspetto che io reputo strategico, nodale. Se in questa vicenda nazionale la Campania non svolgerà il ruolo che deve svolgere, le vicende campane possono subire un aggravamento delle proprie condizioni per cui non credo sarà possibile più niente. Non voglio fare previsioni fosche, ma se dovesse prevalere il federalismo della Lega, io credo che noi tutti saremo in condizioni, centrodestra e centrosinistra, Governo ed opposizione, di non poter fronteggiare una situazione di difficoltà che rischierebbe di avere effetti devastanti ed incalcolabili.
Penso pure, come giustamente è stato segnalato, a come il Meridione, il sud e la Campania devono presentarsi all'appuntamento con il Governo nazionale. Con quali *performance*? Con quali titoli? Non può essere il Meridione dello spreco delle risorse e dell'irrazionalità della spesa, per cui le virtù della spesa pubblica devono essere un capitolo che assumiamo come imperativo. C'è un'assunzione di responsabilità comunque. Allora voglio dirle subito – l'ha detto il collega De Luca prima di me – che su questo lei con noi sfonda una porta aperta. Lei immagina che veramente basta e si assegna al solo virtuosismo delle Amministrazioni locali una politica di rilancio del Mezzogiorno? Io credo che sia una condizione, una precondizione ineludibile, ma da sola non è sufficiente. Se non c'è una politica nazionale che si ponga il problema di superare il divario storico o strutturale tra nord e sud credo che noi non andremo molto avanti. Per cui con il Governo nazionale, sarà con il federalismo, sarà con altri strumenti, noi dobbiamo aprire un confronto nazionale serio e rigoroso.
Abbiamo parlato di fondi europei. Io non devo aggiungere molto a quello che è stato detto: bisogna provvedere ad una riprogrammazione dei fondi europei.
Sulla Sanità la vorrei correggere in un'affermazione. Lei ha parlato di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

un'invadenza della politica nella Sanità. Se pensa questo, rischia di fare un grave errore perché non riesce ad individuare i veri protagonisti dello sfascio della Sanità campana che certamente hanno visto nella politica un eccesso di discrezionalità, ma i veri responsabili dello sfascio della Sanità campana sono le corporazioni di *elite,* le conventicole, gli aggregati di interessi che di volta in volta trovano una loro protezione politica. La loro forza non sta tanto nel grado di protezione politica che hanno, ma nel fatto di essere determinante a condizionare le scelte che la politica compie. Non è la politica ad essere forte in questo caso, ma la politica ad essere debole rispetto ad interessi che non rientrano in una ordinaria e normale competizione, che non fanno del merito, collega Martusciello, uno strumento di competizione, ma utilizzano ben altri strumenti, ben altri condizionamenti, ben altre forze.
Credo che nell'ambito della Sanità questo bisogna fare: rivedere la convenzione con la SUN e con la Federico II. È necessario rivederla senza indulgenze, senza cortesie, senza sudditanze e senza subalternità. C'è una *lobby* anche dei professori.
Bisogna ridurre il numero degli ospedali che pur avendo tutte le divisioni mediche molto spesso sono un pericolo per la stessa vita degli ammalati. Bisogna riprogrammare il privato convenzionato, bisogna rilanciare e potenziare la medicina del territorio.
Su questi cinque punti credo che sia possibile costruire un terreno di incontro – non ho nessuna remora a dirlo – bipartisan tra maggioranza ed opposizione.
Non la voglio fare lunga, perché credo che gran parte delle cose siano state dette. Quello che ritenevo utile aggiungere l'ho anche detto.
Vi ringrazio. Andiamo avanti e valuteremo i risultati.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Russo. Adesso diamo la parola all'onorevole Mussolini.

MUSSOLINI (PDL): Signor Presidente, io non volevo intervenire perché credo che in questa fase, dopo l'attento, puntuale e – se mi consentite – anche difficile, in un momento come questo, programma che ha esposto in modo molto dettagliato il Presidente Caldoro, noi si debba lavorare, si debba parlare poco. Interventi brevi? Io lo farò breve.
Soprattutto mi è piaciuto molto l'intervento del Presidente Caldoro quando ha detto che nonostante il fatto che noi siamo caduti – cioè non siamo sul baratro, ma siamo caduti – non dobbiamo prestare il fianco a strumentalizzazioni di ogni genere che danno della nostra splendida terra una raffigurazione che, poi, pone dei problemi per gli investimenti, per chi deve venire qui a lavorare. Noi dobbiamo attrarre lavoro, che è la priorità.
Io ho fatto questo intervento perché, dopo aver sentito l'onorevole De Luca, io sono in una fase di dissociazione mentale schizofrenica: qualcuno deve dire a De Luca che ha perso le elezioni, però non ho sentito nel discorso dell'onorevole De Luca un'accusa a quello che è stato fatto. Voi siete troppo buoni. È inutile che mi si dice: "Basta, la campagna elettorale è finita. Non facciamo nomi e cognomi". Facciamoli: Antonio Bassolino. Se ne è andato, pare che abbia chiesto ancora delle stanze: non gliele dobbiamo dare le stanze e dobbiamo dire chiaramente chi sono i colpevoli. Non dobbiamo essere bipartisan? Quando mai? Dobbiamo risalire tutti insieme, ma ognuno si deve assumere le responsabilità. Ma come, onorevole De Luca: lei mi viene a dire che 4 mila persone – a patto che non sono 4 mila persone, ma sono 4 mila

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

famiglie che vogliono parlare con noi – adesso hanno chiesto un incontro, cui parteciperà l'assessore al lavoro. Cosa diciamo a queste persone? Arrivederci e grazie? Vi abbiamo dato 500 euro per elemosina e per mantenere la pensione sociale non facendoli lavorare: questo è il grave danno di una ex maggioranza che deve prendere atto che ci deve essere una svolta radicale.

Così come nelle parole del Presidente Caldoro: vada a dirlo lei, De Luca, alla gente che è fuori e che non capisce i giochi, i giochetti e i trucchi del potere. Parla degli asili nido, quando abbiamo fatto i pazzi noi ed alcuni Consiglieri comunali nell'ultimo Consiglio regionale per far stanziare con una delibera 9 milioni di euro per le case famiglia che chiudono? E poi è stato detto che è stata una bufala, l'ennesima bufala di Bassolino, perché i soldi non c'erano. Adesso sono stati dati 2,5 milioni alle case famiglia e ai bambini italiani ed extracomunitari, figli di carcerati, di gente che già è a disagio che mettiamo sulla strada.

Quando si parla di solidarietà, si parla anche di un Governo amico, caro De Luca, un Governo che certamente vuole rigore e lo vorrà da tutti i governatori, di centrodestra e di centrosinistra, ma un Governo amico. E il Presidente Caldoro avrà di qui a poco incontri soprattutto per quanto riguarda il nodo centrale, ossia quello della salute e della sanità della Regione (lo sforamento all'80% è proprio sulla sanità). È su questo che noi dobbiamo convergere, ma non facendo un discorso elettorale per poi muovere un attacco alla Giunta *ad personam* molto brutto, caro De Luca, molto brutto. Non è così che si comincia a lavorare insieme. Allora, a questo punto ognuno dica tutto.

A me un attacco *ad personam* non è piaciuto, e lo voglio dire anche qui pubblicamente, anche qualche attacco preventivo quasi prima ancora di conoscere i nomi della prossima Giunta, da esponenti dell'attuale maggioranza. Ma perché? È vero, siamo in un momento difficile, ma fatti così quelli diventano degli attacchi strumentali e politici. E questo non va bene. Non è che ci devono essere i maestrini o le maestrine con la penna rossa a segnare chi va bene e chi va male. Non lo giudicheremo neanche noi, ma lo giudicheranno i cittadini dopo un congruo periodo di verifica dell'azione della Giunta. Saranno loro a dire poi se va bene o se va male. Ma i problemi ce li avete voi.

Avete parlato del federalismo proprio nella riunione tecnica che abbiamo avuto. Ci sarà, ma non voglio qui anticipare nulla, perché lo farà tra l'altro il nostro Capogruppo Fulvio Martusciello, che non ha fatto assolutamente, anzi è stato fin troppo buono per quanto riguarda le mie corde, un discorso come fossimo ancora in campagna elettorale. E ci sarà un'attenzione proprio sul tema del federalismo, che è ineludibile, ma un federalismo soprattutto per le Regioni del sud solidale. E lo sapete meglio di me, seguendo le indicazioni del Governo nazionale, e non quelle sparate strumentali. Voi, infatti, state chiedendo se sarà il federalismo della Lega o un altro federalismo. No, è il federalismo del Governo, del *team*, dell'insieme dei Ministri tecnici che lavora al federalismo, con una Commissione tecnica, che sarà istituita peraltro essendo stata accettata dal Presidente Berlusconi nell'ultima Direzione nazionale, che vedrà i Governatori del nord e i Governatori del centro-sud a elaborare strategie insieme. Quindi, federalismo solidale ineludibile. È un tentativo che noi dobbiamo fare, siamo obbligati a fare di fronte agli sprechi.

Parliamo degli ospedali, collega De Luca? Bene, chiudiamo tutti gli ospedali. Ma

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

chiudiamo anche gli sprechi, l'edilizia ospedaliera, le cattedrali nel deserto che sono state create e magari viste da me, ma da tutti voi chiuse. Sale operatorie chiuse che sono costate non so quanti migliaia di euro o milioni delle vecchie lire.
Ognuno di noi ha un'esperienza, ma francamente sentire dei discorsi dall'altra parte così strani, se vogliamo non coerenti , mi sembra una cosa poco corretta proprio per iniziare un lavoro che dobbiamo fare insieme. E dobbiamo dare fiducia al Presidente Caldoro e a tutta la Giunta in modo serio, in modo preciso. Poi certamente se c'è da criticare,si critica, ma non bisogna certamente farlo preventivamente.Qua c'è gente che vuole risposte e vuole fatti.
Presidente, colgo l'occasione per fare una riflessione: attenzione anche per quanto riguarda – non è questo il tema – la costituzione dei Gruppi. L'abbiamo detto anche ieri: ogni Gruppo politico, a parte la questione squisitamente politica, ha un costo, e non ce lo possiamo permettere. Più Gruppi saranno costituiti e peggio sarà. Semplifichiamo. La gente non lo capisce, perché non è vero che c'è una ripartizione del fondo. Non è così. Ogni nuovo Gruppo, pure composto di due persone, annovera funzionari, assistenti, autisti, macchine blu, uffici. È sbagliato. Dobbiamo dare dei segnali.
Ciò che dicevo all'inizio – poi veramente chiudo – sull'indennità dello stipendio, ossia che prendiamo una bella fetta, una bella cifra, è un fatto importante come segnale. Lo ribadisco: non si può prendere l'indennità il 27 maggio e poi non darla, caro De Luca, alle quattromila famiglie, non persone, che attendono, nonostante siano state ingannate, una risposta seria da noi. Altrimenti, diventa una buffonata. Grazie, auguri Presidente e auguri a tutta la Giunta. Assessore al bilancio, mi fido molto di lei, mi raccomando, siamo nelle sue mani

GIORDANO (IDV): Signor Presidente della Giunta, Signor Presidente del Consiglio, Colleghi Consiglieri. A nome di tutto il Gruppo dell'Italia dei Valori voglio esprimere il più sincero augurio di buon lavoro. Il Gruppo che qui mi onoro di rappresentare sicuramente si trova all'opposizione, un'opposizione che però non sarà semplicemente critica, ma costruttiva e propositiva.
Dagli interventi precedenti si evince che i problemi da affrontare sono tanti, ma il mio auspicio è che non siano affrontati solo con parole. Io, per la professione che svolgo e per mia formazione mentale sono abituato a parlare con le persone, e credo che questo sia l'unico modo per capire quali sono i loro problemi e cosa si aspettano da noi. Oggi i due terzi dei componenti di questo Consiglio Regionale, compreso me, sono dei neoeletti. Questo significa che al di la della coalizione, chi ha vinto o perso, nei nostri elettori c'è una profonda voglia di rinnovamento della politica, e di un maggiore coinvolgimento femminile confermato dalla loro numerosa presenza in questo Consiglio regionale. Io ovviamente faccio gli auguri a tutta la Giunta, composta di persone estremamente valide ed estremamente tecniche, ma frutto probabilmente anche di un accordo di partiti, che al loro interno probabilmente hanno degli equilibri da mantenere. Per il lavoro che svolgo nella vita quotidiana, sono abituato a parlare con la gente, ed a sentire i loro problemi. Questa Giunta, che ingiustamente carente di rappresentanza femminile per volontà del Presidente, deve cominciare a confrontarsi con i tanti problemi reali della nostra terra. Ho sentito parlare da altri Consiglieri del modello Caserta utilizzato dal Governo per

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

combattere la Camorra. Io vivo in Terra di Lavoro e voglio rappresentare che la criminalità organizzata esiste anche nelle altre province della Campania, e con denominazione diverse, anche in altre Regioni. Il modello Caserta è stato stigmatizzato perché si è voluto, in un certo periodo dell'attuale Governo, che tale fenomeno fosse rimarcato nella nostra Regione per poi far finta di avergli inferto gravi ed irreparabili danni e dimostrare l'efficienza dello Stato nella lotta alla criminalità organizzata.. Ma il meccanismo repressivo ha permesso solo di arrestare vecchi delinquenti sostituiti immediatamente da leve emergenti..

L'augurio che io faccio a tutta la Giunta, pertanto, è quello proprio di riuscire a trovare quelle metodologie, a breve ed a lungo, riformare l'educazione scolastica e creare vere opportunità di lavoro, ovvero di realizzare la vera prevenzione della camorra: tutto il resto è demagogia.

All'ingresso del palazzo della Regione ci sono persone che protestano per la mancanza di lavoro e in questa aula ho ascoltato la proposta di devolvere ai manifestanti un mese delle indennità corrisposte ai consiglieri per dare un segnale di solidarietà. Anche questa è demagogia utilizzata solo per scopi mediatici, perché la nostra vera solidarietà. dovrebbe essere quella di dare una certezza al loro domani..

Sono stato estremamente attento all'esposizione del Presidente della Giunta, che appare puntuale, precisa e molto sobria. Essa rispecchia anche molti degli aspetti che vivo ed ho vissuto personalmente come operatore della Sanità. Comprendo le difficoltà nell'erogazione di un bisogno primario, quale l'assistenza sanitaria, che spesso viene disatteso e/o reso problematico agli operatori, sia in ambito pubblico che privato. Ritengo che bisogna avere il coraggio di cambino il modello di assistenza in Campania, privilegiando il territorio e i distretti sanitari, riducendo gli sprechi, ma soprattutto restituendo agli ospedali quelle che sono le loro prerogative, l'alta specialistica. Solo così si potranno evitare i viaggi della speranza.

Voglio sottolineare, infine, la grande opportunità di lavoro che può offrire il turismo nella nostra regione. Ma se non saremo in grado di preservare le nostre ricchezze storiche, culturali e paesaggistiche, anche questa vera e nostra grande industria vedrà un inesorabile ed inarrestabile declino.

Nel riformulare gli auguri di un buon lavoro alla Giunta, a nome di tutto il Gruppo dell'Italia dei Valori, ribadisco che la nostra volontà di proporre un'opposizione attenta, critica, fattiva nel valutare di volta in volta ciò che sarà proposto.

Saremo estremamente vigili e contrasteremo con fermezza tutto le proposte che non siano finalizzate al miglioramento della nostra amata Campania.

Vi ringrazio dell'attenzione.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Giordano.

Adesso diamo la parola all'onorevole Cobellis, Presidente dell'UDC.

COBELLIS (UDC): Vorrei rivolgere anzitutto al Presidente Caldoro e alla sua Giunta l'augurio personale, l'augurio del Gruppo che rappresento. Mi sembra che si sia cominciato nel modo migliore con la composizione di una Giunta anche di alto profilo e per certi versi con delle eccellenze culturali, tecniche e politiche che fanno ben

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

sperare per il percorso che attende la nuova Giunta, che sarà un percorso complesso e difficile, un percorso spinoso per molti versi, come già il Presidente Caldoro ha potuto ricordare facendo riferimento a queste tre grandi emergenze che ha avuto modo di affrontare nell'immediatezza del proprio impegno.

Io credo, signor Presidente e colleghi Consiglieri, in questi giorni anche recenti abbiamo avuto la dimensione di quello che sta accadendo in questo Paese e nell'Europa intera, ma soprattutto di quello che sta accadendo nella nostra realtà meridionale per effetto di una riapertura della questione meridionale su tematiche molto complesse e molto diversificate, con interventi anche internazionali. Ma tra tutti l'intervento che più mi ha sorpreso, e per certi versi preoccupato, è quello dell'onorevole Enrico Letta. Non intendo adesso entrare nel merito della questione, ma lo richiamo soltanto per la considerazione politica e culturale che accompagna questo intervento che di fatto sdogana e legittima un modo di vedere l'Italia che viene dalla tradizione leghista e che, in maniera preoccupante, si sta diffondendo in maniera trasversale tra fasce culturali, politiche e anche territoriali molto diversificate.

Questo ci preoccupa molto perché è la testimonianza della diffusione di questa considerazione, di questo modo di vedere il Meridione d'Italia. Per questo io credo, Presidente, che non sarebbe cosa sbagliata immaginare la promozione di un coordinamento delle Regioni meridionali soprattutto alla luce – su questo la *leadership* della Regione Campania non può non essere esercitata e noi non possiamo rinunciare a questa funzione che abbiamo storicamente avuto – della minacciata e rinnovata sottrazione dei fondi FAS.

Abbiamo bisogno come il pane di risorse che ci consentano di finanziare lo sviluppo e non possiamo rinunciare, ancora una volta, a queste risorse straordinarie che forse sono state per il passato male utilizzate, ma non possiamo ancora una volta essere sottoposti ad una sottrazione preventiva. Credo che su questo noi dobbiamo compiere uno sforzo forte. Dobbiamo assumere, su questo Consiglio e su questa Giunta, la responsabilità di un modo nuovo di affrontare le tematiche e le problematiche. L'UDC, come lei sa bene e come i cittadini campani sanno bene, è un partito che ha deciso di stringere con lei un patto di coalizione fondato essenzialmente su temi programmatici. Sono molto soddisfatto del programma che lei ha messo a punto e le cui linee fondamentali sono state rinnovate in questa mattinata, ma voglio sottolineare come l'elemento essenziale, sul quale si è discusso già dall'inizio, sia la ridefinizione dei ruoli che Giunta e Consiglio devono avere.

In questo mi è piaciuto molto il passaggio che lei ha voluto fare. Credo che sia necessario che il Consiglio riacquisti le proprie prerogative, riacquisti il proprio ruolo stringendo una nuova sinergia, trovando le modalità, Presidente, perché tra Giunta e Consiglio vi sia un maggior collegamento, vi sia una maggiore capacità di dialogo. Credo che questa crisi, questa censura che si è invece determinata nella scorsa legislatura, sia stato uno dei motivi fondanti della rottura che si è verificata, forse il più importante. La precedente esperienza politica è stata caratterizzata da una differenziazione forte, da una distanza abbastanza sostanziale fra la Giunta e il Consiglio. Lo abbiamo visto e lo vediamo ancora ora. Per questo motivo io credo che sia necessario ridefinire i ruoli, ma soprattutto creare delle sinergie fra il ruolo del Consiglio e il ruolo della Giunta. Il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

Consiglio si deve riappropriare in maniera compiuta in maniera definita delle proprie prerogative e delle proprie possibilità, dando luogo ad una nuova capacità anche qui più snella, più veloce, più impegnata, più definita di legiferare. Credo che uno dei problemi fondamentali che ha determinato i guasti che ci sono nel sistema salute della nostra Regione, siamo stati definiti anche dall'espropriazione del ruolo a cui è stato sottoposto il Consiglio a riguardo. Costruire una legge quadro che non sia gravata dalle frettolosità, dal fiato sul collo dei commissariamenti minacciati ed inevitabili come abbiamo visto, credo che sia l'elemento essenziale sul quale ricostruire il sistema. Nel momento in cui si affronta un piano di riordino ad opera del sub commissario per l'attuazione del piano di rientro del disavanzo, credo che su questo, Presidente, una riflessione più approfondita andrebbe fatta. Dicevo questa mattina in un'intervista, per semplificare il ragionamento i tagli, per essere efficaci, vanno fatti con il bisturi e non con l'accetta. Noi ci rendiamo conto che esiste un problema di cornice economica all'interno del quale ci si deve muovere, ma all'interno di questo quadro dal quale non si può derogare è necessario riaprire la discussione, ridare un ruolo alla politica, riaprire in qualche modo il tavolo politico che consenta di conoscere e di approfondire le reali tematiche, le reali necessità, le reali priorità dei territori, riconoscendo che vi è – e non può non esserci – una priorità relativamente all'emergenza-urgenza che va rispettata, perché dobbiamo garantire a tutti i cittadini della nostra regione i livelli minimi di assistenza dai quali non si può derogare.

Su questo, si trovi il modo per far recuperare alla politica il ruolo che le è proprio, che consenta di fare non un mero tecnicismo, non una valutazione puramente numerica, di tipo ragionieristico, ma una valutazione che tenga conto delle reali esigenze del vero protagonista del sistema sanitario e del sistema della salute, ossia il cittadino, il paziente nella convinzione – che ciascuno di noi deve avere – che chiunque, in qualunque momento, può trovarsi ad essere utente di questo sistema. Dobbiamo dare garanzie dappertutto, perché può avvenire in qualunque posto. Per questo deve essere garantito dappertutto il rispetto di livelli di assistenza che siano di standard europeo.

Accanto a questo, credo che vada valutata con attenzione – sono stati ripetuti da lei e da tutti gli altri colleghi, i richiami su questo piano – l'altra emergenza che, in maniera molto significativa e molto dura, interessa la nostra regione. Mi riferisco alla questione del lavoro, che non può non essere superata se non attraverso un patto per lo sviluppo che tenga dentro tutti i protagonisti di questo sistema. Qui vale davvero la pena di avere la capacità di far sistema, tenendo tutti quanti dentro, perché è necessario – credo – da questo punto di vista, che la politica recuperi un nuovo rapporto con l'impresa, con la quale si deve costruire un rapporto sano, politicamente corretto, scevro sicuramente da particolari rapporti, ma che consenta all'impresa di poter fare il proprio lavoro non ricorrendo necessariamente agli incentivi – che spesso seguono strade di dubbia efficacia – ma tenendo presente la necessità di operare davvero uno snellimento reale, efficace e certo dei meccanismi autorizzativi che sono troppo spesso appesantiti in maniera eccessiva ed assolutamente inutile.

Ho apprezzato molto il suo passaggio, Presidente, sulla necessità di dare all'impresa tempi certi, perché questo è uno dei gravi handicap che noi abbiamo. Io starei anche attento a questa opportunità, forse forzata: se è possibile, bisogna cercare

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

di evitare in tutti i modi l'appesantimento della leva fiscale. Noi abbiamo – voglio ricordarlo – un differenziale già sostanziale riguardo all'IRAP, che è una tassa sul fatturato e non sulla produzione, non sui ricavi; abbiamo un differenziale abbastanza consistente rispetto a Regioni limitrofe e se questo differenziale aumenta potrebbe portare appesantimenti e incentivare la delocalizzazione delle imprese, con un effetto ulteriormente depressivo sul nostro sistema delle imprese e sul nostro sistema del lavoro.

Vi sono settori del nostro mondo economico che non vanno sottaciuti e non vanno trascurati. Vorrei ricordare che noi siamo una delle poche regioni nelle quali l'agricoltura rappresenta ancora un sistema che funziona bene. Su questo credo che andrebbe fatta una riflessione ancora più approfondita, cercando di destinare bene le risorse che si hanno a disposizione.

Su questo vorrei ancora una volta – mi sia consentito farlo – sollevare un riferimento puntuale ai lavoratori delle Comunità Montane (che sono circa 5 mila nella nostra regione) che vedono minacciata la loro posizione. E su questo tema credo che andrebbe spesa un'attenzione particolare.

Ancora: quanto all'edilizia, che è un settore comunque trainante della nostra economia, io credo che andrebbe data efficacia reale al Piano casa licenziato dal precedente Consiglio, dando finalmente questa regolamentazione che è rimasta sospesa e che impedisce molto spesso l'attuazione vera, reale e concreta, con ricadute occupazionali ed economiche non irrilevanti per quanto riguarda il Piano casa.

Infine, la riprogrammazione della destinazione delle risorse straordinarie: io credo che su questo vada fatta una riflessione seria, concreta, sapendo che non è possibile continuare nella distribuzione indiscriminata, ma che bisogna puntare su alcuni progetti importanti, su grandi temi che siano davvero capaci di innescare meccanismi virtuosi di sviluppo. Dobbiamo finalmente avere la capacità di indirizzare i nostri territori verso la capacità di far sistema, perché se noi non riusciremo ad incidere su questa tematica avremo davanti a noi delle reali difficoltà. Infine, la questione ambientale, che non è affatto una questione risolta nella nostra regione. Ritengo, a questo riguardo, che sia ragionevole non sacrificare le esperienze che funzionano sull'altare di una provincializzazione che non sempre potrebbe essere risolutiva rispetto alle tematiche che sono state evidenziate.

Io non voglio dilungarmi, non avrei voluto fare polemica, ma mi è dispiaciuto – lo dico all'onorevole Mussolini – l'attacco personale che il capo dell'opposizione ha fatto al Vice Presidente della Giunta. Credo che questo sia frutto di conflitti interiori non risolti, ma questo lasciamocelo davvero alle spalle, credo che non sia utile a nessuno, che non faccia bene a questa Regione. Come ha detto Martusciello, io credo che noi dobbiamo costruire una Campania più sobria e più seria, ma dobbiamo costruire anche una Regione che sia capace di recuperare la propria fantasia, la propria creatività, la propria voglia di vivere, la propria voglia di fare e la propria voglia di vivere e di fare in Campania. Riuscire entro questi cinque anni a realizzare questo, penso che sia davvero l'augurio più utile che io possa fare a lei, Presidente, alla sua Giunta ed all'intero Consiglio

Alle ore 14.50 assume la Presidenza il Vice Presidente Iacolare Biagio

PRESIDENTE: Passiamo ora la parola all'onorevole D'Amelio.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

D'AMELIO (PD): Il Presidente Caldoro nella relazione che ha fatto ha utilizzato il termine, che io condivido, "patto per la modernizzazione e il cambiamento". Io però devo dire con grande onestà che da questa Giunta, a nome soprattutto delle donne del centrosinistra, questo patto credo che si possa realizzare con molta difficoltà. Mi chiedo infatti quale modernizzazione ci può essere in una Regione come questa, se le donne, anche negli assetti esecutivi non diventano protagonisti della gestione. Questa Giunta prevede una rappresentanza femminile; c'è una sola donna, alla quale io auguro buon lavoro. Credo che sulle questioni che attengono ai problemi della gente, soprattutto all'istruzione, che è un problema così drammatico in questa Regione, troveremo punti di incontro, però, caro Presidente, non partiamo bene. Si sono dette cose tanto negative delle precedenti Giunte e della precedente Amministrazione, e io ne vorrei ricordare alcune. Sono stata per due anni e mezzo a fare un'esperienza come Assessore alle pari opportunità; ebbene, anche visivamente questo Consiglio aveva una Presidente e dalle tre alle quattro donne, e non c'era stata un'importante legge elettorale, la legge n. 4 del 27 marzo 2009. Quella legge elettorale ha ottenuto, io ritengo, il risultato più straordinario che si è avuto in Italia perché questo Consiglio regionale, per la prima volta, ha visto l'elezione di quindici donne: undici alla maggioranza e quattro all'opposizione. È un dato straordinario e ne parla tutta Italia. Ricordo bene queste Aule e le uniche donne che entravano in Consiglio erano quelle del listino: massimo una o due donne, con una prevalente presenza maschile. Gli elettori e le elettrici hanno scelto ed hanno scelto bene. Credo che anche quel pezzo della legge che dice che in ogni lista nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore ai due terzi dei candidati, pena la sua inammissibilità, avrebbe dovuto trovare una risposta nel livello esecutivo. È assurdo che non ci sia una Giunta che non veda almeno i due terzi delle donne, visto anche il risultato che hanno dato gli elettori, non rappresentati nell'Esecutivo.

Vorrei ricordare un'altra cosa. Ero Assessore alle Pari Opportunità e nel settembre del 2006, con una delibera, la n. 1368 non poteva essere una legge, quindi fu una delibera, che obbligava la Giunta regionale della Campania a nominare negli Enti di esclusiva rappresentanza della Regione il 50% di uomini e il 50% delle donne.

Questa delibera fu concordata con la Consulta femminile, con le Commissioni delle donne. Fu proposta da tre donne Assessori, fu applicata per un anno e poi fu dimenticata. Poi c'è stata la legge che è venuta fuori da quell'esperienza e devo dire che oggi con grande rammarico questo non è avvenuto. Devo dire anche un'altra cosa, Presidente Caldoro: ci sono undici Consigliere nella maggioranza. Si è scelto di avere in Giunta due Consiglieri regionali che naturalmente rinunceranno e io apprezzo la scelta dei Consiglieri che rinunciano a fare i Consiglieri per essere solo assessori. Credo che avremmo dovuto avere la stessa bilancia. Anche alcune donne hanno competenza, qualità, storia e forse hanno qualcosa in più. Forse è bene che ce lo ricordiamo. Hanno l'esperienza di chi vive, in prima persona, il problema del doppio lavoro, in una Regione nella quale uno dei problemi più drammatici è quello della disoccupazione femminile. Non saremo mai in linea con l'Europa se questo *gap* non lo superiamo e abbiamo bisogno di mettere al centro del programma tutto ciò che attiene agli interventi che riguardano l'elevamento dell'occupazione delle donne, che si intreccia strettamente con quello che

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

diceva il capo dell'opposizione: sicuramente più asili nido, ma sicuramente più imprenditoria femminile.
D'altronde ce lo dicono tutti i dati: le ragazze si laureano di più, si specializzano di più, diventano dirigenti di importanti aziende sanitarie, hanno posti eccellenti in magistratura, diventano imprenditrici affermate. Quanto è distante la politica del fare, quella che deve concretizzare i problemi dalle declamazioni che mettiamo in campo.
Presidente Caldoro, chi mi conosce sa che non mi piace utilizzare *slogan*, forse anche per la mia esperienza di vita, di chi ha fatto in una zona difficile di questa Regione il Sindaco di una comunità. So che le istituzioni sono chiamate, prima di tutto, a dare risposte ai bisogni concreti della gente in carne ed ossa e le risposte da dare qui, sono quelle risposte che fanno tremare i polsi. Le avete citate: dalla Sanità, all'Ambiente e al Lavoro e io ci aggiungo il *welfare*, un *welfare* di qualità in una Regione in cui il 30% della popolazione vive al di sotto della soglia di povertà, e in quel 30% di chi vive al di sotto della soglia della povertà ci sono tante donne, ci sono tanti diversamente abili di famiglie che non solo non ce la fanno a raggiungere la fine del mese, ma che non sanno davvero come poter affrontare ogni giorno i problemi del pasto quotidiano. E io credo che le donne avrebbero potuto essere utili anche in questo, perché le donne che amministrano, mettono al primo posto i problemi concreti, i problemi di come si fa il lavoro di cura e come si fa il doppio lavoro, i problemi di come si arriva a fine mese e di come le priorità nella scelta che deve fare una Regione come la nostra, siano le priorità che prima di tutto riguardano la vita delle persone.
Allora non intendo intervenire sulle altre questioni, perché mi ritrovo nelle cose che hanno detto il Capogruppo e il Capo dell'opposizione. Però, voglio dire una cosa da donna delle zone interne. Anche qui, attenzione, non facciamo in modo che la Regione sia vista solo come Napoli e, questa volta, anche come Salerno, individuando un asse preferenziale. Attenzione, perché ci sono altri territori in questa regione. E anche simbolicamente la Giunta doveva essere più forte nel rappresentare complessivamente la Regione. Non è vero quello che il collega Martusciello dice, non è vero, perché anche i simboli hanno la loro importanza. La Regione si può ritrovare con chiunque, perché tutti rappresentano l'intera Regione.
Attenzione anche al piano che abbiamo visto sulla Sanità. Non possiamo pensare, infatti, che il concentramento di popolazione in una fascia limitata deve portare alla dispersione della popolazione e alla desertificazione di tre quarti dell'intero territorio campano. I tre quarti dell'intero territorio campano, su investimenti innovativi, non sono stati citati, e mi permetto di citarne uno solo: l'energia alternativa, l'eolico, le biomasse. Queste, che rappresentano la sfida del futuro, possono essere una straordinaria risorsa per la città di Napoli, per la città di Caserta e per l'hinterland sovraffollato.
Allora lavoriamo insieme sui contenuti, ma lavoriamo anche perché in questo Consiglio è presente un ministro, il Ministro Mara Carfagna, che ha fatto cose straordinarie sullo *stalking*. Io riconosco le cose importanti che sono state fatte. Ebbene, anche per rispetto della presenza del Ministro Carfagna, credo che avremmo dovuto mettere più donne nell'Esecutivo. Quello che voi date, invece, è un segnale negativo, in presenza di una legge che ha prodotto un risultato importante, che noi diamo alla Regione Campania e all'intero Paese.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Conta meno, lo so che conta molto meno, ma spero – e qui mi rivolgo al Consiglio e ai Gruppi politici – che si recuperi almeno nella Presidenza delle Commissioni questo *vulnus* che è stato creato con questa Giunta.
Naturalmente, per il lavoro che riguarda il nostro territorio, noi saremo in campo e, se le proposte saranno giuste, noi lavoreremo per il bene dei cittadini della Campania. Ma faremo un'opposizione seria e rigorosa. E sono d'accordo con quello che è stato detto e mi dispiace che non ci sia l'onorevole Martusciello: un'opposizione davvero seria e rigorosa, non dell'inguacchio all'ultimo momento per fare il bilancio alle 9 del mattino, in cui l'opposizione contrattava nella maniera più degenere con la maggioranza come chiudere quel bilancio, perché doveva mettere una piccola cosa di quella persona, del proprio paese o del proprio amico. Opposizione seria, e sulle grosse questioni, sullo sviluppo siamo tutti d'accordo, e noi non chiederemo nulla per noi, ma tanto per il bene della collettività della nostra regione.
Grazie e buon lavoro.

PRESIDENTE: Onorevole D'Amelio, grazie.
La parola all'onorevole Salvatore.

SALVATORE (CALDORO Presidente): Grazie, Presidente. Naturalmente anch'io formulo, anche a nome dei colleghi che mi hanno voluto affidare l'onore di rappresentarli, gli auguri a Lei, gli auguri al Presidente della Giunta, ai Colleghi e alle Colleghe Consigliere, ai signori Assessori appena nominati. Insieme agli auguri permettetemi anche di unirmi al saluto a tutti i dirigenti, ai funzionari e a tutti gli operatori del Consiglio regionale che ci accompagneranno lungo il corso di questa Consiliatura.

Io voglio innanzitutto esprimere una particolare soddisfazione: mi pare che questa Consiliatura parta col piede giusto, abbiamo registrato una larga convergenza, nella scorsa seduta, nell'elezione dei rappresentanti istituzionali del Consiglio, ancora oggi registriamo un clima sostanzialmente positivo rispetto all'avvio dell'azione di Governo. Un buon viatico quindi per i nostri lavori e sicuramente per le aspettative della nostra Regione.
Sottolineo ,in primis l' esigenza di rivedere e adeguare il nostro Statuto. Io lo voglio dire subito, all'inizio del mio intervento, perché nei primi giorni di questa nuova esperienza, abbiamo avuto modo di vederne già alcuni limiti, alcune inadeguatezze, insieme naturalmente alla rivisitazione del Regolamento, insieme anche ad una attenta rivisitazione della legge elettorale che ha prodotto qualche paradosso.Obiettivamente, l'applicazione matematica dei dettami della legge, ha determinato un risultato che probabilmente sa di paradosso, quindi forse – le faccio già una proposta formale – è opportuno che sia riproposta alla Commissione Statuto alla quale affidare l'approfondimento di quest questione.
Voglio sottolineare già da ora, Presidente, che dovremmo ragionare anche sui tempi di intervento in Aula. Io ho vissuto per molti anni l'esperienza di quest'Aula, anche se dall'esterno e in veste diversa. Dobbiamo evitare che l'Aula, l'Assemblea diventi una palestra oratoria, quindi propongo già da adesso alla Presidenza, di accompagnarci con un rigido contingentamento dei tempi. L'Assemblea regionale deve avere la possibilità di essere la sede più decisionale possibile. Non dico di guardare all'Europa, però mi pare che assegnare tempi così lunghi agli interventi, anche in apertura, sia eccessivo. Probabilmente quindi un ragionamento su questo ci può essere utile.
Io mi atterrò a questo impegno già in

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

questo intervento che tenterò di mantenere al di sotto dei dieci minuti.
Fatti gli auguri e in queste osservazioni – un buon inizio – noi siamo chiamati ad esprimere anche il gradimento sulla scelta della Giunta e sulla nomina degli Assessori. Anche qua sottolineo un dato: io voglio ricordare come già all'inizio della campagna elettorale c'è stato – non vorrei essere accusato di piaggeria, ma è un fatto, quindi lo ricordo – uno "stile Caldoro": si è affermato in campagna elettorale, ed ha avuto nei primi giorni difficoltà ad affermarsi all'interno della sua stessa coalizione, lo stile di portare avanti una campagna elettorale dai toni bassi, una campagna elettorale tutta ferma e tutta concentrata sui contenuti. Alla fine mi pare che quello stile si sia affermato e che sia stato premiato in maniera considerevole dall'elettorato, uno stile che continua ad appalesarsi. Ricorderete quando, poco dopo l'elezione a Presidente della Regione, il Presidente Caldoro indicò quali erano, grosso modo, gli elementi ai quali si sarebbe riferito per la nomina dei suoi Assessori. Chi ha avuto modo di seguirlo sulla stampa e vede oggi la composizione della sua Giunta, potrà notare – rileggendosi, se del caso, le interviste – che la Giunta che ci si presenta oggi è molto vicina a quella che il Presidente ci indicava, una Giunta dall'alto profilo tecnico, che contemporaneamente avesse al suo interno un notevole spessore politico, che potesse in qualche modo rappresentare anche il Consiglio nella chiara distinzione di ruolo tra il ruolo di Governo e il ruolo di programmazione e di legislazione. È la Giunta che il Presidente Caldoro oggi ci ha presentato, che mi pare raccolga un largo apprezzamento sia nell'Aula, sia al di fuori di essa. Visto che ho superato i 50 anni e sono un politico navigato, voglio ricordare che l'esperienza ci insegna che al di là dei *curricula*, un assessore va giudicato dall'azione amministrativa che mette in campo. Naturalmente aspettiamo i nostri Assessori alla prova del nove che sarà la realizzazione della loro azione amministrativa all'insegna e sulla scorta di un programma di Governo di cui hanno sicuramente preso coscienza, che hanno accettato con la sottoscrizione dell'accettazione della carica della funzione assessorile e sulla quale si impegneranno a svolgere la propria attività. Anche qui sottolineo un dato e mi avvio rapidamente alle conclusioni.
Ho letto sulla stampa anche qualche osservazione critica sull'appartenenza politica vecchia, recente e passata di alcuni esponenti della Giunta. Purtroppo sto ribadendo da tempo – lo faccio all'interno del mio partito e della mia forza politica – come tanti operatori politici della nostra Regione sono ancora con la testa nella Prima Repubblica e ancora non hanno avuto contezza che c'è stata una trasformazione, una rivoluzione politica dell'organizzazione delle strutture politiche della nostra società. La rivoluzione è incominciata con un'anomalia, una geniale anomalia del Presidente Berlusconi che non è ascrivibile a nessuna delle famiglie politiche della Prima Repubblica. Solo all'insegna di questa anomalia si può spiegare come oggi io, rappresentante del nuovo PSI, candidato in questa competizione elettorale e in ogni competizione elettorale sempre con il nostro garofano rosso e senza mai rinnegare gli ideali liberalsocialisti all'insegna dei quali sono cresciuto, sulla scorta di questa considerazione e di questa consapevolezza si può capire come un liberalsocialista si riconosca all'interno di un progetto che molti definiscono per semplicità e per sintesi di centrodestra, ma che io definisco in maniera diversa. Secondo me, il progetto

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

del Presidente Berlusconi, oggi testimoniato nella realizzazione del Popolo della Libertà, è un progetto che tenta di mettere al primo posto dell'azione politica il programma, quello che lo stesso Berlusconi definisce la nuova morale del programma. Mi pare che sia quello che abbiamo tentato di fare anche in Campania. A prescindere dalle vecchie ideologie, senza mai rinunciare ai propri valori, diverse personalità politiche possono convergere sulla realizzazione di un programma, e sulla realizzazione di un programma trovare la sintesi per mettere in campo le loro energie e le loro professionalità e gli elettori ci dovranno giudicare su questo.

Mi avvio alla conclusione, Presidente, anche perché il programma, mi sembra del tutto superfluo dirlo, lo condivido. Lei lo ha esposto nelle linee essenziali.

Faccio questa considerazione conclusiva. Io non dò solo il gradimento all'intervento del Presidente Caldoro e alla sua Giunta, ma dò lo stesso grado di gradimento, al di là di qualche osservazione che faceva la collega Mussolini, all'intervento che ha fatto l'onorevole De Luca di cui io mi sento di condividere la gran parte dei passaggi; un intervento in quest'Aula, al di là di qualche nota polemica che pur c'è stata, fatto all'insegna della responsabilità e ritengo condivisibili la maggior parte delle questioni citate. Sottolineo questo perché probabilmente molte delle cose dette dall'onorevole De Luca sono state anche riprese e sottolineate dal Capogruppo dell'opposizione Russo e anche dallo stesso Capogruppo dell'Italia dei Valori. Anche io sono contro il consociativismo, sono per la differenziazione dei ruoli tra maggioranza e opposizione, ma probabilmente la consapevolezza della gravità dei problemi che abbiamo davanti, ci può portare a convergere su delle scelte che saranno probabilmente dolorose, ma indispensabili per la nostra Regione.

Presidente, il suo Governo probabilmente è sotto i migliori auspici, a lei e ai suoi Assessori è affidato il compito di valorizzare sempre di più l'Aula consiliare e le Commissioni consiliari. Sappiamo tutti che probabilmente si deve creare il giusto afflato fra i Consiglieri, le Commissioni e il lavoro degli Assessori: se dovessimo riuscire a farlo nel modo giusto, probabilmente riusciremmo insieme a creare quelle sinergie necessarie per metterla nelle condizioni di dare ai campani le risposte che attendono da questo straordinario voto di cambiamento che c'è stato.

Per quanto riguarda il patto per lo sviluppo alla base del suo programma, ho sentito tante citazioni, ma io cito una cantante – tra l'altro non più tra noi – ossia Mia Martini, che in una delle sue più note canzoni diceva: "Il mare hai in tasca e l'acqua vai a cercare". In Campania possiamo applicare questa frase: il mare lo abbiamo qua, il patto per lo sviluppo deve guardare a quello che abbiamo, a quello che c'è nella nostra regione in termini di beni, in termini di patrimonio storico e culturale, in termini di capacità intellettuale e di capitale umano: non abbiamo nulla da cercare da altre parti. Abbiamo soltanto la necessità di credere in noi stessi e di fare in modo che le nostre potenzialità possano portarci fuori da un'emarginazione dalla quale vogliamo uscire tutti noi e tutti i campani, e probabilmente ci segna ogni qualvolta varchiamo il confine del Garigliano.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Salvatore. Dò la parola all'onorevole Oliviero.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

OLIVIERO (PSE): Signor Presidente, onorevoli colleghi, nel fare gli auguri di buon lavoro alla nuova squadra di Governo del Presidente Stefano Caldoro, non posso esimermi dal fare delle considerazioni. Non vorrei sentire addosso l'imbarazzo che prova il Presidente all'indomani della designazione della Giunta, un forte sentimento di disagio che iniziamo già a respirare.
Non voglio entrare nel merito personale e professionale delle personalità che avranno l'autorevole compito di iniziare un nuovo cammino di sviluppo e di rilancio per il territorio campano. Ciò che mi preme portare all'attenzione dell'intero Consiglio regionale è un dato politico: è emersa in maniera preponderante una discriminazione della rappresentanza di genere e di territorio, rappresentanza di genere che è in contrasto con il nostro Statuto, signor Presidente. Vìola, infatti, l'articolo 46, comma 3, dello Statuto della Regione Campania. E per questo noi ci attiveremo affinché questo danno all'immagine della Regione venga riparato.
Onorevoli colleghi, registriamo una forte rottura di principio con lo spirito che ha animato la nuova legge elettorale. Molte sono le aspettative che hanno riposto i cittadini campani verso il nuovo corso politico, con a capo il Governatore Stefano Caldoro, in un momento storico di crisi generalizzata, trasversale e profonda.
A mio avviso, molte sono le cose da fare, ripartendo dal buon governo di questi ultimi anni, cercando di porre fine alle emergenze presenti e ai nodi ancora irrisolti. Al primo posto dovranno esserci i problemi dei nostri cittadini, a partire dal lavoro, dalla protezione dei lavoratori, delle loro famiglie e dei loro diritti. Al centro delle proposte politiche e delle iniziative legislative di questa Assemblea deve esserci la cooperazione tra Governo regionale ed Enti locali, attori principali per affrontare il riprodursi di discriminazioni ai danni delle nostre sofferenti comunità.
Signor Presidente, lei nel suo intervento ha indicato tre emergenze della nostra Regione: la situazione di grande difficoltà del bilancio, il patto della salute e la condizione in cui versa il nostro sistema ospedaliero e di protezione. Però nel suo intervento c'è una lacuna, signor Presidente: Lei è stato eletto, anzi molto sostenuto, con i voti determinanti delle forze politiche che hanno contribuito, e non poco, al quadro emergenziale che lei poco fa ci ha raccontato. Questa è una difficoltà politica, signor Presidente, che ci auguriamo – con il lavoro di tutti e nel rispetto delle forze politiche, dei Gruppi politici – si possa portare avanti con onestà e intelligenza.
Come Partito Socialista Europeo, siamo pronti ad affrontare queste emergenze e a dare il nostro contributo nelle sedi opportune. Lo faremo senza risparmiarci e nel rispetto delle Istituzioni.
Un altro fatto negativo, signor Presidente – stamattina forse è stata solo una coincidenza –: abbiamo dovuto prendere atto delle incompatibilità in Aula prima della sua discussione. Questo forse non onora una Istituzione e un'Assemblea regionale.

PRESIDENTE: Onorevole De Flaviis, prego.

DE FLAVIIS (Udeur): Grazie, Presidente. Presidente Caldoro, io credo che oggi sia una bella giornata, nonostante il lunghissimo elenco di emergenze, angosce e ansie che ereditiamo e che lei in parte già ci ha elencato. Oggi è una bella giornata per la Regione Campania, intesa come comunità, e anche come Istituzione. Ma è una bella giornata anche per la sua Giunta,

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

per noi che la sosteniamo, per questo Consiglio e anche per le cose che ha detto il Presidente De Luca nel suo intervento.
Ero sinceramente dubbioso se limitarmi a fare gli auguri e i complimenti per la levatura della Giunta che lei ha varato, o se invece entrare nel merito di alcune delle cose che lei e i colleghi consiglieri hanno toccato. Ho optato per intervenire nel merito di alcune cose, perché il suo intervento è stato dettagliato. Tra l'altro, ha chiuso con un riferimento a Nostro Signore che a me sta particolarmente a cuore, ma credo che quel lungo elenco di problemi vada ripreso, integrato e sostenuto sia sul piano politico, sia sul piano amministrativo, sia sul piano umano.
La reazione in qualche modo tradizionale al varo di una nuova Giunta, di un nuovo Governo regionale è sempre vivace, però onestamente io ritengo che sia dovere mio personale, ma lo faccio a nome dei Popolari UDEUR, esprimere la solidarietà, la simpatia e il grande apprezzamento per la Giunta da lei varata. Io ho avuto l'onore, sul piano personale, negli anni trascorsi, ma parlo di molti anni fa, di essere stato consigliere di amministrazione all'Università Federico II, col professore Trombetti. Onestamente riesco ancora ad indignarmi, pur dopo qualche anno di militanza politica, a vedere un po' di associati che escono sui giornali in modo indecente. Io credo che il pudore sia uno dei valori ai quali dovremmo fare riferimento e provare a recuperare e a promuovere i valori principali del nostro fare politica. Altrettanto esprimo simpatia, visto che della mia solidarietà non ha bisogno, per la nomina del Vice Presidente della Giunta regionale. Quando l'ho sentito telefonicamente, qualche giorno fa, ricordando una serie di difficoltà che mi veniva contrapposte anche da qualche suo parente, ho sottolineato che la sua nomina, come la sua elezione, Presidente, in qualche modo è una svolta generazionale, in una regione dove si diventava maggiorenni a cinquant'anni. Io non so se lei ha già compiuto cinquant'anni, ma ho l'impressione che si volti pagina e lo si faccia in modo positivo e coraggioso, e anche con delle competenze autorevolissime, che hanno il peso della competenza ma anche, in alcuni casi, il peso della lunga esperienza politica: non sto qui a ricordare le autorevolissime esperienze che compongono la sua Giunta.
Quindi, per quel che riguarda noi Popolari UDEUR la soddisfazione è assoluta, anche perché riuscire a conciliare tutto questo con una equilibrata rappresentanza della coalizione e riconoscere anche la forza del peso delle differenze all'interno della coalizione, credo che sia un merito non frequente, non scontato e di cui noi le siamo particolarmente grati.
Ciò detto, vorrei molto velocemente fare alcuni riferimenti di dettaglio alle cose da lei citate. Innanzitutto vorrei appellarmi affinché, tra le parole d'ordine di questa amministrazione e di questo Governo regionale, ci sia lo *spoil system*. Io ho l'impressione che la vicenda dello sforamento del tetto di spesa abbia tra le conseguenze più negative quella di dover subire, di dovere ereditare passivamente una cattiva burocrazia o una discutibile dirigenza. Non voglio usare il termine "cattiva", non ho il titolo per definirla cattiva. Posso dire che di sofferenze nell'Amministrazione regionale ce ne sono tante e credo che lo *spoil system* oggi sia una parola d'ordine assolutamente prioritaria. Mi auguro che l'assessore Sommese questo lo recepisca e lo faccia suo senza neanche avere bisogno del nostro appello. Comunque, saremo assolutamente rigorosi nel controllare che questo avvenga, così come saremo assolutamente rigorosi

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

nel fare attenzione acché alla riqualificazione del personale regionale, che poi è uno degli elementi fondamentali dell'azione di questa Amministrazione, non avvenga attraverso gli istituti che hanno tradizionalmente accompagnato il Governo nei passati dieci anni. Presidente Caldoro, il Formez, ancora oggi, è interlocutore dello scempio del concorso del Comune di Napoli,.

Allora, se tutto questo dovesse accompagnare anche l'azione del suo Governo, incomincerei a essere seriamente preoccupato che in qualche modo tutto cambia affinché nulla cambi.

Per quanto riguarda l'ambiente, lei bene ha fatto – e di questo le sono molto grato – a citare la vicenda indecente della depurazione. Posso sottoscrivere quello che ha detto il Presidente De Luca, perché lo condivido in assoluto. E apprezzo anche la signorilità con la quale ha dimenticato una bancarotta patteggiata per il soggetto cui faceva riferimento. Tuttavia, al di là di questo, credo che il ruolo di controllo di questa Assemblea debba cominciare proprio dalla depurazione.

Nei prossimi giorni cominceremo con un'ipotesi, che presenteremo, di Commissione d'inchiesta sulla vicenda della depurazione, perché quella è una vicenda che in qualche modo è emblematica della cattiva volontà, della malafede non del Governo Bassolino, Presidente Caldoro, ma di segmenti, di professionisti, di imprese napoletane e di malaffare che in qualche modo non mi sento di ascrivere ad un Governo o a delle scelte personali, ma che ritengo vadano ricercati, sanzionati o perlomeno additati all'opinione pubblica, anche perché dietro quella vicenda ci sono grandi gruppi di interessi che oggi governano banche e giornali, che ancora contano e ancora giudicano la sua Amministrazione.

Con riferimento ai fondi comunitari, la riprogrammazione dei fondi comunitari è l'unica speranza a cui si può fare riferimento per non farci annegare dall'amarezza delle premesse della sua relazione. Però, questo richiede tempi velocissimi, Presidente. Richiede un'urgenza e richiede partecipazione, affinché almeno nel metodo si dia una svolta e si riesca a costruire un orizzonte diverso. Io credo che lei lo posso fare.

Nella riprogrammazione ci sono alcune scelte che definirei valoriali, alle quali bisogna fare attenzione, come l'edilizia scolastica. Oppure, se vogliamo parlare del mondo dell'economia, credo che dovremmo citare e usare più spesso tra di noi la parola "artigianato" sia in riferimento ai fondi comunitari, sia in riferimento alla formazione, sia in riferimento al recupero di un tessuto produttivo di cui questa Regione ha estremamente bisogno, che credo sia un nostro dovere prioritario recuperare.

La ricerca è in qualche modo legata agli stessi ragionamenti. Immaginare la ricerca ancora nelle mani della consorteria che in questi giorni si è permessa di discutere sui giornali sulla liceità o meno delle adesioni al suo programma fatto all'interno della Giunta, è perlomeno avvilente. Allora, immaginare modelli nuovi, che in qualche modo sposino anche le attività produttive, credo che sia un terreno da esplorare. Fino ad ora tutto questo è stato dichiarato per principio, ma poco è stato seguito. Io credo che ci sia la necessità politica di rompere la consorteria e ci sia la necessità amministrativa e strategica di promuovere la ricerca rispetto alle attività produttive. Penso che lei abbia intenzione di farlo e credo che le competenze presenti in questa Giunta abbiano le condizioni per poterlo fare. E credo che il cambio di impostazione, anche politica e anche al di là di tutte le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

sofferenze economiche a cui lei ha fatto riferimento, in qualche modo possa accompagnare un modello di sviluppo nuovo.
Non mi dilungo molto. Ci sono due cose ancora alle quali credo occorra fare riferimento. I trasporti sono stati probabilmente uno dei segmenti qualificanti dei passati Governi della Regione Campania. Questo credo che sia onesto dirlo. Per quello che mi riguarda lo penso convintamente, ma credo che oggi il passo in avanti sia quello di uscire dalla genericità del termine "trasporti" e incominciare a individuare segmenti sui quali fare di più, sui quali caratterizzarci, sui quali recuperare l'identità.
La portualità, al di là della Calabria, è sicuramente un nostro tratto di identità, ma credo vada prestata attenzione affinché la logistica non diventi la strada nella quale si troverà solo la grande distribuzione, altrimenti facciamo un'altra pagliacciata o, in qualche modo, consentiamo altre pagliacciate e perdiamo di vista anche la serietà delle cose che diciamo.
Mi permetto un'ultima battuta sul federalismo. Credo che vada ascoltato con attenzione l'appello del Presidente De Luca: se non si affronta questo tema con una serenità sui territori, che in qualche modo dia consapevolezza di quello che sta accadendo e che formi la classe dirigente rispetto a quello che sta accadendo, rischiamo davvero di andare in mare aperto senza saperlo e senza avere consapevolezza.
Ai tre aggettivi che lei si è dato, ossia federalista e sudista, aggiungerei un termine che a me sta a cuore e che riguarda la mia formazione: "sturziano". Nelle autonomie locali, nel rispetto del Governo locale e nella promozione delle comunità locali, probabilmente c'è la risposta a molte delle sofferenze che lei oggi si troverà a governare.
Per quello che riguarda i Popolari UDEUR, le confermo l'assoluta adesione e l'assoluta convinzione in questa adesione al suo Governo e al suo programma.
Auguro buon lavoro a lei e a tutta la Giunta.

PRESIDENTE: Onorevole Valiante, a lei la parola.

VALIANTE A. (PD): Signor Presidente, vorrei fare soltanto alcune osservazioni sulla relazione del Presidente della Giunta. Anzitutto, mi associo agli auguri e ai buoni auspici rappresentati già nei confronti della Giunta.
Dico subito al Presidente che sono molto perplesso sulla sua ipotesi di ampliamento della Giunta stessa. Con le valorose presenze, non capisco il fatto che qualche Assessore, pur molto bravo e molto capace, possa avere competenze per tre quarti dell'impegno regionale, mentre per altri il carico è molto più debole. Non vorrei che dopo aver nominato, caro Presidente, l'Assessore – non me ne vorrà, il mio amico Sica – con quella delega all'Avvocatura si debba nominare anche l'Assessore al protocollo o alle pulizie, perché vorrebbe dire soltanto aggiungere qualche nome alla Giunta per accontentare qualcuno. Non mi pare che questo sia rispettoso nemmeno nei confronti degli stessi Assessori. A meno che non la voglia integrare con due donne, accettando le critiche della mia amica Rosetta D'Amelio che, giustamente, lamentava la scarsa presenza di donne in Giunta.
Ma il discorso al quale intendo riferirmi è essenzialmente sul modello di Regione che io colgo dalla sua relazione. Nella sua relazione colgo un modello di Regione in continuità non sui fatti specifici, ma sul comportamento strutturale, sul modo di

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

integrarsi nell'assetto istituzionale e politico del Paese: l'opposto della condizione che oggi nel nostro Paese va realizzata, per due ordini di ragioni. In primo luogo perché le Regioni, così come sono vissute fino ad oggi, sono figlie del consociativismo, dove le cose lamentate (le lentezze e gli eccessi di burocrazia) non sono altro che l'effetto di normative prodotte per mettere in campo l'equilibrio che molte volte era condizionamento eccessivo di poteri e di presenze, perché non si doveva disturbare nessuno e si doveva cercare di tener conto di tutti. Questo è un modello di Regione che a mio avviso va superato. L'altro è proprio nella logica di una condizione che ormai è arrivata alla verifica anche di un dualismo economico nel nostro paese, di un'Italia duale che non può più pensare di contare su modelli istituzionali che concorrano debolmente al superamento del rapporto attuale nord-sud in una logica che non considera la diversità del paese. Cioè una Regione capace di concorrere alle politiche generali del Paese. Le faccio un solo esempio: la Germania ha vissuto, come l'Italia, il problema della Germania Est. Nei momenti di maggiore intervento dello Stato nel Mezzogiorno l'intervento italiano al sud non è stato mai superiore allo 0,7% del Pil, in Germania è arrivato al 5% del Pil, però il problema non si è risolto neanche lì. Certo c'è una dotazione infrastrutturale maggiore perché, chiaramente, le risorse si dovevano pure spendere, ma l'incentivo al sistema produttivo per rilanciarlo e omogeneizzare le condizioni del paese non si è verificato. Ma in Germania non c'è nessuno che si sogna di dire che bisogna abbandonare l'intervento nell'Est tedesco, nessuno. Di recente due studiosi tedeschi, l'ha scritto Soldi pochi giorni fa su Repubblica, hanno detto che il valore di nazione vale ben più di un 5% del Pil che si deve spendere. Quindi, è la logica, questa, nella quale bisogna entrare come Regione. Presidente Caldoro, lei che è animato, nelle cose che ha rappresentato di una sua buona volontà di procedere, di andare avanti, di affrontare i problemi, questa buona volontà non la si vede tradotta in proposte se non si comprende che c'è un'azione di presenza vigilante, costante, a livello nazionale, che le regioni meridionali devono esercitare. Perché a differenza di quello che capita in Germania, in Italia invece c'è un comportamento egoistico, e la prova è dell'altro ieri, l'intervista del Presidente Formigoni, altro che concerto delle Regioni per attuare il federalismo, Formigoni le ha mandato la ricetta ha scritto che lui vuole la totale autonomia già da subito sulla gestione di 12 materie con risorse da utilizzare sulle risorse che la Regione Lombardia ricava dal fisco. Quindi, quale concertazione di Presidenti può avvenire oggi, Formigoni che pure non è un leghista, per lo meno non si dichiara tale, esprime una condizione che non parte dall'assetto generale del paese . L'indirizzo che il Sud, il Mezzogiorno, la Campania che nello stesso tempo è la maggiore Regione del sud e la seconda Regione d'Italia, deve collocarsi all'interno di un progetto generale del paese che il sud deve rivendicare, nel quale si parte dalla tutela dei diritti di cittadinanza . Un sud che guarda l'Italia a differenza di un nord che guarda contro il sud, questa è la politica che va messa in campo e la devono mettere in campo le istituzioni maggiori e la possono mettere in campo non ripetendo le solite litanie dell'Amministrazione che non funziona, dei finanziamenti che non ci sono. Bisogna metterle in campo mettendo in moto i meccanismi reali. Abbiamo fatto un nuovo Statuto, questo Consiglio Regionale ha partorito uno Statuto che secondo me è uno Statuto, come tutte le

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

norme sempre perfettibili, che va attuato da subito. Il punto centrale dello Statuto adottato da questo Consiglio Regionale riguarda il rapporto istituzionale con le autonomie, l'assetto istituzionale nuovo della Regione. Lo Statuto stesso prevede l'adeguamento normativo di tutte le norme regionali al nuovo Statuto. Noi, da questo, signor Presidente, dobbiamo partire, non possiamo immaginare di continuare a discutere di servizi, siano essi la sanità, i trasporti o altre cose, senza immaginare di mettere in campo modelli nuovi, il passaggio dalla Regione consociativa alla Regione dei problemi e che affronta i problemi. Questo è, quindi, l'aggiornamento normativo immediato che colloca la gestione in testa alle Autonomie locali. C'era già all' attenzione di questo Consiglio una proposta di legge sulle deleghe alle autonomie che purtroppo il precedente Consiglio non è riuscito a varare, ma noi ci impegniamo, anzi come gruppo lo teniamo già pronto a presentare un disegno di legge che attui questo percorso trasferendo almeno il 70% delle competenze amministrative ai comuni e alle unioni dei comuni. Mi sarei augurato, siccome il programma del centro destra alle ultime elezioni politiche prevedeva la soppressione delle Province, questo fosse avvenuto, purtroppo credo che ci sia un ripensamento. Ma noi possiamo, invece, siccome il livello di intervento oggi non può prescindere dai territori, e le Province sono enti astratti, non hanno dimensione territoriale omogenee, comuni per aree omogenee, quindi il trasferire competenze sui servizi e se alcune organizzazioni dei territori ai comuni singoli e associati significa mettere in campo una visione moderna dell'intervento pubblico e dell'organizzazione amministrativa delle strutture pubbliche. Questo è il passaggio nodale dal quale dobbiamo partire se vogliamo imprimere una svolta diversa sul piano istituzionale e sul piano della visione dell'organizzazione politica che ci deve essere all'interno di questa Regione. Voglio esprimere, proprio perché ho apprezzato il metodo, caro Presidente, fino in fondo la mia opinione, la mia preoccupazione è che su questo non è che ci sia ostilità, ci può essere una sorta di annacquamento, che deriva magari dal verticismo politico nel quale vive un poco di più il centrodestra rispetto al centrosinistra. Questa è una mia preoccupazione e la dico proprio perché ritengo che vada superata.

Questa è la mia preoccupazione che mi fa temere che noi non riusciamo, come Regione, a mettere in campo quelle iniziative che veramente ci rafforzano nel ruolo che la Regione Campania deve avere nel contesto delle Regioni meridionali e nel contesto delle Regioni italiane.

Il problema della Sanità. Non entrerò in questo discorso, perché, poi, su molte cose che sono state dette, siccome nella Giunta ci sono validissimi tecnici che hanno dato anche un contributo alle precedenti amministrazioni, probabilmente loro possono essere anche riferimento per chiarire molte cose di cui non parlerò. Sulla sanità voglio dire però, che ci siano problemi, ci sono dal 2000, non ho vissuto mai un giorno, in Giunta Regionale nel quale non ci fossero problemi della sanità. Ci sono stati sempre e i problemi si sono aggravati da quando furono tolti i tetti di spesa alla sanità privata, caro Fulvio. Vai a consultare un Assessorato della Giunta '95 – 2000, allora sono cominciati i gravi problemi. Comunque il discorso è un altro, noi nella sanità, nel 2001 spendevamo lo 0,7% in più della media nazionale per abitante, oggi spendiamo l'1,4% in meno della media nazionale per abitante, spendiamo male? Probabilmente si! In gran parte si! Però non c'è un eccesso di spesa, il

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

problema è la sintonizzazione tra la spesa possibile e l'organizzazione della sanità, che non possa e non debba assolutamente mai prescindere dalla garanzia dei livelli essenziali di assistenza perché non possono chiederci, dal livello nazionale, ulteriori sacrifici dopo averci imposto il decreto 56, che è un decreto – le dico con estrema franchezza – che porta la firma di un Sottosegretario di centrosinistra, Giarda, che è stata la distruzione dell'equilibrio del sistema sanitario nel nostro paese. Però, dal 2000, quando è stato adottato quel decreto, nessun Governo, pur avendolo dichiarato sbagliato, è stato capace di modificarlo. Si dovrebbe tornare su quello per rivedere la distribuzione dei finanziamenti per la sanità, perché è stato già detto, l'anzianità è il riferimento meno importante. Pensi che la Regione Lazio, che ha un anno in più di anzianità media rispetto alla Campania, percepisce 100 euro in più per abitante sul finanziamento della sanità. Non c'è nessuno scienziato di medicina che abbia mai dimostrato quanto può costare un anno in più di anzianità o quanto può costare in meno, considerando che il giovane che si ammala incide su una serie di altri fattori economici su cui non incide l'anziano ammalato. Quindi, c'è una condizione che va riverificata da questo punto di vista. C'è bisogno di un'attività molto forte, c'è bisogno anche di scontrarsi, questo lo posso testimoniare io, perché quando da Assessore al bilancio stavo nel coordinamento finanziario degli Assessori al bilancio non c'era seduta nella quale alcuni di noi, del Mezzogiorno, non rivendicavano la revisione dei parametri della distribuzione delle risorse per la sanità. Poi, alla fine si decise di far ricorso all'assetto, rispetto ai livelli di assistenza richiamando i costi standard, ma questo discorso non si è mai realizzato, è ancora fermo lì, non si è mai realizzato perché mette in discussione i finanziamenti del nord del paese. Questa è la condizione sulla quale non possiamo limitarci a registrare quello che accade, abbiamo il dovere di assumere posizioni forti, di assumere atteggiamenti decisi. Tremonti annuncia che non aumenterà le tasse in questo paese, il Presidente della Regione Campania sarà costretto ad annunciare che deve aumentare le tasse per pagare il debito della sanità. Dopo che lo ha previsto la finanziaria, perché non si possano usare i fondi Fas, forse perché non possono essere sottratti al flusso ordinario che questo Governo da di quei fondi verso il nord anziché indirizzarli dove andrebbero indirizzati. Questa è una condizione dalla quale bisogna uscire. Questo è lo spirito che deve assumere un Governo di una grande Regione del Mezzogiorno, perché su questo, sicuramente lo ha annunciato il capo dell'opposizione, lo ha detto il mio capogruppo, non ci sarà scontro, su questo ci sarà concorso di volontà, perché non si può immaginare di risolvere i nostri problemi se non si superano le attuali logiche del Governo centrale. Poi ci sono una serie di altri problemi che vanno visti, anche in rapporto con il privato di cui si è parlato, bisogna fare scelte drastiche, dolorose. Non ricordo chi lo ha detto, forse il mio Capogruppo, ci sono condizionamenti che provengono da assetti di interessi e ci sono condizionamenti che provengono da questi assetti, che molte volte superano il potere degli stessi Assessori alla sanità, bisogna stare attenti. Una cosa è certa, che non possiamo tenere il 90% ancora dei centri di riabilitazione in mano ai privati, 1.200 laboratori di analisi in mano ai privati e pagarli come Regione, 400 Tac in mano ai privati e pagarli come Regione, 68 cliniche private che molte volte fanno, magari con gli stessi medici che lavorano nell'ospedale accanto, le loro

attività o da quelli che si collocano a riposo nell'ospedale accanto e sostengono il lavoro nelle cliniche private. Qui occorrono azioni forti, dolorose, su cui noi non ci tireremo fuori se c'è bisogno di assumere responsabilità. Mi sto rifiutando, pur chiamato da sindaci, anche amici, di svolgere attività di critica al piano proposto, che non conosco, non mi interessa conoscere, che vorrò conoscerlo quando diventa il piano da adottare, che le autorità competenti metteranno in campo. Mi sono rifiutato e mi rifiuto di assumere iniziative perché la logica dell'ospedale per Comune non è una logica più da poter tenere in piedi. Rispettando i livelli di assistenza, bisogna mettere in campo meccanismi che obbediscano a due ordini di problemi, il primo: la risposta alle esigenze anche dell'ultimo cittadino che vive sull'ultima montagna della nostra Regione , secondo: dimensioni aziendali che siano produttive.

La sanità, per dimensione aziendale è come tutte le altre aziende, non può essere più di 1.000 né meno di 1.000, se la dimensione ottimale è 1.000, considerate le condizioni territoriali e considerate le esigenze dei cittadini, bisogna definire l'organizzazione specifica delle dimensioni aziendali che siano rispondenti al migliore servizio che si possa erogare. Questa è la condizione, se si parte da questo non svolgeremo azioni ostative, non svolgeremo azioni di intralcio, concorreremo perché finalmente si possa determinare una svolta, una svolta che richiede la collaborazione cosciente di tutte le componenti del sistema sanitario, compresi gli operatori che devono uscire dalla logica della tutela dell'esistente e devono entrare nella logica di costruzione del nuovo. Questa è la condizione. Partiamo da subito con l'attuazione dello Statuto, aggiorniamo le leggi che lo Statuto vuole e facciamo la Regione delle autonomie.

Abbiamo messo in campo lo Statuto, nessuno ne ha parlato, mi dispiace perché secondo me è la cosa più importante che ha previsto il nostro Statuto: il Consiglio delle autonomie. È un Consiglio che ha la possibilità di chiedere la rimessa in discussione di leggi approvate dal Consiglio, di chiedere un voto speciale su alcune leggi, di proporre disegni di legge al Consiglio per norme e per fatti che riguardano la vita delle autonomie, è un organismo che salda l'attività legislativa regionale alla presenza delle istituzioni sui territori che devono essere il riferimento gestionale della Regione. Quindi, il Consiglio delle autonomie, previsto dall'articolo 22 secondo me va messo immediatamente in campo perché attraverso di esso si salda in modo organico il rapporto con le Autonomie .

Questo ci porta al trasferimento della gestione nel principio di sussidiarietà che il Presidente De Luca richiamava. Questo va accentuato nel momento in cui si torna sul discorso del federalismo, un federalismo che la CEI raccomanda che debba essere solidale, mentre io richiamando quello che diceva Formigoni l'altro giorno, ha inteso sottolineare che in quella visione non c'è un federalismo solidale.

Il Parlamento ha approvato le norme, creando anche il fondo di perequazione. Presidente, il fondo di perequazione è sostanzialmente la garanzia dei diritti di cittadinanza a Palermo come a Milano, però, se si continua nella politica che questo Governo sta mettendo in campo, di riduzione rispetto al Pil della spesa sanitaria, della spesa sociale e quindi della spesa di coesione, di riduzione rispetto al Pil della spesa per le università, per la formazione e per la scuola, quale fondo di garanzia più vogliamo tenere in piedi e che garantiamo più con quel fondo quando in partenza ne abbiamo ridotto il carico

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

lasciando libere le altre risorse alla gestione diretta delle regioni? Questa è l'altra condizione sulla quale le regioni devono alzare le barricate e sarebbe il caso che anche i parlamentari lo facessero. Sono rimasto sorpreso dall'intervento della Mussolini, lo dico con grande franchezza, mi auguro che lei abbia già fatto la comunicazione che rinunzia all'indennità come Consigliere Regionale, me lo auguro perché dopo quello che ha detto non vedo quale altro atteggiamento possa avere, come mi auguro che dove ci sono queste incompatibilità parlamentari si facciano immediatamente decadere. È capitato anche a me, nel '94, di essere eletto deputato da Consigliere Regionale, il giorno prima dell'insediamento mi sono dimesso. Quindi, questo è un discorso di correttezza che ognuno di noi sarebbe utile facesse, perché non credo che possiamo predicare bene e razzolare male, la predica da sola non basta. Diceva un vecchio teologo: a chi comunica servono due cose essenziali: in una mano la Bibbia, nell'altro un giornale, quindi, è necessario che si mantenga il contatto con i fatti e con la realtà, però è altrettanto necessario che si mantenga una dirittura e un comportamento che devono sempre guidare nelle azioni di ciascuno di noi. Caro Presidente, all'interno di questo discorso che vede la nostra Regione, secondo me, all'avanguardia nell'impostazione di una nuova politica per il Mezzogiorno da portare avanti a livello nazionale, credo che ci debba essere la capacità da parte nostra, della Regione Campania di assumere questo ruolo svincolandosi da condizionamenti che magari potrebbero limitarlo e renderlo debole. Sarebbe questo l'unico segno di arretramento e peggioramento nell'azione della Regione Campania.

NAPPI S. (NOI SUD): Signor Presidente Caldoro, abbiamo ascoltato la sua dichiarazione con estrema attenzione, devo apprezzare, Presidente Caldoro, l'apertura e il riconoscimento delle amarezze di Noi Sud, perché rappresento Noi Sud in questo consesso, ma devo dire che mi sarei aspettato un'apertura più decisa, più netta sulla necessità di dare, in qualche modo, rimedio alla mortificazione che hanno subito i 100.000 cittadini campani che hanno assegnato il voto al Partito Noi Sud e, quindi, di fatto, in qualche modo delegittimato in questo consesso a rappresentare questi 100.000 voti. In ogni caso auspichiamo che in un immediato futuro si possa rilanciare il rapporto politico programmatico in seno alla maggioranza di questo consesso e tra la maggioranza la cui Giunta, Presidente, ne riconosco stima, qualità, competenze, quindi, per le professionalità e rappresentanze politiche all'interno dello stesso, a dimostrare che la mia non è una contestazione esecutivo, ma semplicemente un diritto di rappresentanza per i consensi raccolti nella scorsa campagna elettorale.
Le assicuriamo, quindi, da subito, che come forza leale e coerente di questa maggioranza, priva anche della più piccola tentazione trasformistica, approveremo i suoi provvedimenti ma non rinunceremo mai di esporle con chiarezza e nelle sedi istituzionali le nostre opinioni e i nostri suggerimenti, lo faremo propendendo per la coerenza con quanto detto in campagna elettorale, denunciando emergenze quale quella economica, occupazionale, di sicurezza, tutte richiedenti urgenti rimedi. Lei, naturalmente, ha fatto una disamina attenta di quelle che sono le problematiche che attanagliano, in questo momento, la Regione Campania, ragion per cui non vorremo più leggere unicamente sui giornali le sue valutazioni, ma vorremo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

avere la possibilità concreta di dibatterne in quest'Aula perché credo che in quest'Aula bisogna trovare e dare soluzione ai problemi, per questa ragione avremmo la presunzione di suggerirle, eventualmente, una Commissione, un gruppo disagi ai quali poter affidare l'incarico di presentarci, con il necessario rigore, un quadro veritiero su tre specifiche questioni: la situazione della finanza regionale, i sui deficit e le conseguenze delle alchimie finanziarie che stanno per scaricare sul suo Governo deficit oggi inammissibili. Lo stato della sanità, non solo dal punto di vista della finanza ma anche da quello della qualità dell'offerta, lo stato dell'impiego dei fondi comunitari, il loro utilizzo nei diversi settori, la possibilità di finalizzarli compiutamente entro il 2013, il fabbisogno ulteriore per completare le opere e per renderle effettive. Questo lavoro potrebbe essere concluso nel giro di 60 – 90 giorni, tempi utili per poter affrontare una fase nuova con un documento di programmazione ed una legge finanziaria relativa di accompagnamento. Lei sa bene, inoltre, Presidente, che la nostra coalizione ha assunto, nella scorsa campagna elettorale, la volontà a disegnare una discontinuità con quanto è successo negli ultimi dieci anni del Governo regionale, una decisione inequivocabile e la vittoria ci impone a determinare questa discontinuità per la quale i cittadini campani hanno chiesto una svolta decisa; lo diciamo in modo esplicito perché su di lei graverà, in questi prossimi mesi, l'impegno di determinare un metodo di Governo trasparente, efficiente, efficace per comprendere e per dimostrare che gli impegni presi non erano mera propaganda elettorale.

Mi permetto di dirle, signor Presidente, che il compito è difficile perché lei già lo sta sperimentando; è pesante l'eredità che già la costringe, sin dal primo giorno, a dover negoziare, con il Governo centrale, i mezzi finanziari necessari, addirittura, per poter pagare stipendi.

Tra le tante necessità, non voglio dilungarmi perché l'ora tarda non ci consente di approfondire le tante tematiche, peraltro già ampiamente dibattute in questo consesso, ma sicuramente su un punto vorremmo che lei caratterizzasse la sua azione di Governo, l'internazionalizzazione del sistema produttivo dell'università e della ricerca. Questa dimensione deve caratterizzare ogni progetto del Governo regionale, ogni iniziativa, e non ridursi all'apertura di inutili uffici all'estero o alla organizzazione di viaggi turistici per funzionari o imprenditori. Si tratta di valorizzare le grandi risorse ambientali, produttive, culturali che fanno della Campania una realtà ricca nel mondo, risorse che non hanno bisogno di assistenza, ma di sostegni mirati a garantire agli operatori quei servizi che in altre aree più sviluppate sono loro garantiti.

Un particolare impegno le chiediamo per incrementare l'efficienza, l'efficacia e la trasparenza degli uffici dell'Amministrazione regionale; essi devono essere baluardo contro la corruzione e contro l'infiltrazione mafiosa, a tal riguardo c'è da dire, l'altra grande battaglia elettorale è quella della propaganda di sburocratizzazione, delegificazione, semplificazione e trasferimento in periferia di ogni sorta di attività. Credo, l'ha detto lei, ma anche altri relatori oggi, che è giusto dare corso all'applicazione dell' articolo 118 e alla modifica che ne deriva dalla legge 3/2001 che di fatto assegna ogni forma di attività agli Enti locali, assegnando alla Regione solo attività pianificatorie o di sussidiarietà per quanto riguarda queste attività, perché credo che il nostro territorio, in un qualche modo, sia tenuto frenato dalla necessaria

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

emancipazione di carattere politico sociale di cui necessita e chi dice di queste cose, naturalmente, è ancora Sindaco di un Comune. Per quanto riguarda poi l'eventuale incompatibilità, mi rifaccio al richiamo di Martusciello. In ogni caso va rispettato il Regolamento, per cui c'è tempo per fare questa operazione, perché questa operazione sottende altri impegni nei consessi di provenienza, per cui mi pare ovvio che bisogna aspettare per queste incombenze. Chi come me governa ancora un Comune sa delle tante difficoltà che i Comuni registrano quotidianamente nel doversi raffrontare con gli organismi istituzionali sovracomunali e in modo particolare con la Regione e forse anche con la Provincia. In ogni caso, quindi, risulta urgente, perché ritengo che questa sia tra le urgenze di questa Regione, quella di dare corso a questa semplificazione, ne vale della vita, del rilancio e dello sviluppo della nostra Regione, diversamente, senza affrontare questo problema, ogni attività, così di cambiamento, potrebbe essere, in qualche modo, inficiata dalla mancata applicazione dell'articolo 118. Qualcosa voglio aggiungere e finisco, per quanto riguarda la Sanità. Dopo la politica di rigore richiesta in tal senso, mi pare ovvio che non sia possibile apportare modifiche al rigore richiesto, quindi, nulla osta al discorso di razionalizzazione, però, se di razionalizzazione bisogna parlare, naturalmente, non bisogna parlarne in modo squisitamente ragioneristico, ma bisogna affrontare in modo serio e concreto, con contezza, il problema Sanità e peraltro ritengo che non debba essere affrontato per comparto stagno, ma vada affrontato nella sua interezza perché ritengo che gli sprechi nel comparto sanitario ve ne sono; è possibile recuperare ma sicuramente va fatto in una logica più generale, i 150 milioni recuperabili con la rivisitazione di posti letto credo che siano cosucce rispetto a quanto è possibile recuperare altrove. Ho necessità di avere contezza di questi numeri, Presidente Caldoro, ma ne ho conoscenza per la mia professione che è quella di medico di medicina generale di base. Esercito ad Avellino, il budget assegnato ai medici per la medicina generale è di 203 euro ad assistito, a Napoli è superiore a 400, questo significa che a Napoli si spende il doppio in farmaceutica di quanto si spende ad Avellino, la invito a fare semplicemente i conti e rendersi conto di quanto sia possibile recuperare in quella direzione, laddove è possibile lavorare a quella che è la spesa storica, perché la spesa storica incide dappertutto e io dico che il buon governo, è buon governo quando si incontra la volontà di produrre dei cambiamenti e con la saggezza, poi, delle scelte che si vanno a praticare. Questo per dire che è possibile razionalizzare quel comparto, è possibile recuperare delle risorse, ma speriamo di poterci confrontare in modo concreto su questo problema sanitario perché credo che anche la politica, in qualche modo, dovrà riappropriarsi del problema e poter, laddove è possibile, superare il commissariamento, ma credo con la responsabilità che ognuno di noi dovrà farsi carico per poter rievocare a se la gestione politica della Sanità. Credo di non dover aggiungere altro e, quindi, mi fermo qui ribadendo tutta la disponibilità mia e del gruppo che rappresento a sostegno della politica che dovrà essere realizzata da questo consesso, attraverso la sua presidenza e il gruppo che l'accompagnerà in questo lavoro, disponibile a qualsiasi forma di collaborazione. Auguro a tutti voi buon lavoro. Grazie!

MARRAZZO N. (IDV): Devo dire la verità, un po' di ragione a Gennaro Salvatore la devo dare, perché molto spesso

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

ci incamminiamo verso esercizi oratori sempre più lunghi. A dirla tutta vi ruberò pochi minuti in quanto ritengo che, sia la relazione del Presidente Caldoro che, soprattutto, l'intervento del capo dell'opposizione De Luca siano stati innovativi, un nuovo modo di affrontare entrando quasi nel merito, ed io devo dare atto al Presidente Caldoro di un'analisi puntuale di quello che è il modello di Campania che lui vorrebbe. De Luca invece è entrato nel merito, da amministratore, dicendo, però, con grande franchezza, ed è la stessa cosa che intende fare Italia dei Valori, nel rispetto dei diversi ruoli, che la maggioranza ha l'onere di governare, l'opposizione ha l'onere di sostenere, laddove è possibile, suggerire laddove ci è consentito, opporsi laddove non c'è spazio di manovra. Però alcune considerazioni devo farle rispetto alla nascita di questa Giunta, perché molto spesso tanti di noi fanno dichiarazioni ai giornali, poi, magari, i protagonisti stessi dicono: visto che siamo tutti qua facciamoli insieme!

Bene, devo dire che anche questa Giunta nasce con luci e ombre, luci per le professionalità messe in campo, anche se io non mi innamoro delle professionalità perché sono abituato a ragionare su quello che producono. Ho già visto professori, grandi curriculum impegnati in azioni amministrative che hanno dato pochissimi risultati, così come ho visto altri amministratori impegnati, senza grandi curriculum, ma di grande capacità amministrativa. Le ombre, invece, sono relative al momento della nascita, è stato un parto piuttosto travagliato, immaginavo il Presidente Caldoro con una spinta molto più innovativa, meno legata a quelle che erano le discussioni di partito, di Segreteria e quanto altro ha potuto minare la nascita di questa Giunta. Un appunto va fatto, sicuramente, per la scarsa presenza del mondo femminile, atteso che la passata legislatura, grazie alla legge elettorale che abbiamo messo in campo, ha fatto si che, come faceva rilevare il Capogruppo Martusciello, per la prima volta non ci sono nominati in questo Consiglio, ma ci sono solo eletti e la legge elettorale ha consentito di eleggere ben 14 donne; probabilmente non sono in numero sufficiente, la prossima volta si farà meglio, lo stabiliranno gli elettori, però sarebbe stato opportuno dare una maggiore visibilità, tenuto conto che gli elettori ce l'hanno indicato chiaramente, all'altra metà del cielo in Giunta.

Un'ombra può essere la mancata presenza di tutto il territorio oppure la distribuzione delle deleghe dove abbiamo qualche Assessore che ha grandi deleghe, qualche altro Assessore non so di cosa si occuperà. Probabilmente il Presidente Caldoro provvederà a rimodulare, magari, anche la presenza delle deleghe assessorili. Consentitemi, però, una piccola digressione perché gli auguri vanno fatti nell'insieme a tutta la Giunta, ma un augurio particolare lo voglio fare a due Consiglieri Regionali che hanno vissuto con noi l'esperienza dell'ultima consiliatura, il Presidente Sommese – continuo a chiamarlo ancora Presidente – e il Presidente Russo, a cui vanno i miei auguri personali. Gli auguri miei e di tutto il partito vanno a tutta la Giunta nel suo insieme. Una piccola digressione solo su 2 – 3 argomenti trattati molto brevemente: la Sanità.

Italia dei Valori è disponibile a ridiscutere l'intera legge 16, non è disponibile, però, ad approvare parte di riforme del pianeta sanitario. Non è disponibile a condividere un piano ospedaliero come quello messo in campo, che sembra più un esercizio di ragioniere che non una pianificazione sanitaria vera e propria. Faceva bene il Capogruppo del Pd Russo, quando

individuava una serie di settori che intervengono nella Sanità.
Le mega-aziende che abbiamo fatto nella legge 16 non appartengono alla cultura di Italia dei Valori. Abbiamo vissuto una parte della stagione distinta e distante da quella maggioranza. Quelli sono alcuni degli argomenti che non abbiamo condiviso, la legge 16, non abbiamo condiviso una legge sui rifiuti, che come diceva De Luca prima, va riscritta, è inutile creare altri mostri. La stagione delle aziende miste che affossa le autonomie locali l'abbiamo già vissuta, non condividiamo e siamo disponibili a sederci intorno ad un tavolo e dare il nostro contributo così come per il lavoro. L'onorevole Mussolini parlava delle 4.000 famiglie qua fuori, io sono molto più preoccupato per quei lavoratori abituati a lavorare, che non riescono nemmeno a venire qua fuori, mi riferisco, caro Presidente Caldoro, agli operai della Serfin, della Telecom, dell'Eutelia per i quali Italia dei Valori ha già provveduto a chiedervi un appuntamento per poter incontrare queste maestranze. Vogliamo stare dalla parte di chi lavora davvero e non da chi è assistito. Questo tipo di assistenza, questo tipo di lavoro non fa parte del nostro DNA, così come mi sarei aspettato dal Presidente Caldoro nella sua relazione, così bella e sostanziosa, che dicesse qualcosa a proposito del nucleare e a proposito dell'acqua pubblica, perché su queste cose abbiamo già condotto la nostra battaglia durante l'ultima finanziaria sia per quanto riguarda l'acqua non data ai privati, sia per quanto riguarda la Campania regione denuclearizzata, sia per quanto riguarda i rifiuti nucleari.
Vorrei ricordare, a tal proposito, che quando a Roma si pensa qualcosa, poi, quando ci si sposta sul territorio se ne pensano delle altre. Vorrei ricordare che il Ministro Zaia, nonostante fosse favorevole al nucleare, non appena diventato Governatore del Veneto ha detto "mai il nucleare a casa mia". Noi come Regione Campania questo l'abbiamo già detto, per cui mi auguro che il Presidente Caldoro, insieme alla Giunta e alla maggioranza, possa condividere insieme a noi queste cose.
Chiudo augurandovi buon lavoro, auspicando che la qualità della vita dei nostri concittadini alla fine di questi cinque anni possa essere migliore.
Grazie.

Alle ore 16.20 Presidenza del Presidente Paolo Romano

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Marrazzo. Passiamo la parola all'onorevole Nugnes.

NUGNES (PDL): Grazie, Presidente.
All'inizio di questa seduta ero molto nervosa, quindi avevo preparato un intervento per iscritto pensando di affrontare un'Aula – faccio questo rimprovero innanzitutto a me stessa e poi a tutta l'Aula – più attenta. Vedo molti consiglieri assenti. Gradisco la presenza dei neoeletti che probabilmente hanno una maggiore sensibilità rispetto ad un Consiglio regionale che celebra la sua prima seduta in cui sono state presentate le linee programmatiche – se mi permettete – non solo del Presidente Caldoro, ma anche della Giunta che andrà a governare e, quindi, dell'intero Consiglio regionale. Ripeto, è un rimprovero che faccio innanzitutto a me stessa. Probabilmente spesso mi è capitato di distrarmi. Però, sicuramente non stiamo dando un buon esempio, anche per un rispetto istituzionale che è doveroso in quest'Aula cercare di mantenere. Ho preparato, come dicevo, un intervento che andrò a leggere. Sugli

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

attacchi e sui suggerimenti del collega De Luca sicuramente, nelle conclusioni, il nostro Presidente Caldoro sarà bravissimo a dare le risposte giuste. Quindi, il mio vuole essere un intervento con il quale innanzitutto desidero porgere i migliori auguri di buon lavoro a noi Esecutivo insediato. Ed è un intervento con il quale cerco di dare un umile contributo al Consiglio tutto e a questa maggioranza, che si andrà a misurare con il Governo della Regione Campania. Ho sentito forte nelle cose dette dal Presidente durante la recente vincente campagna elettorale, nonché dalla relazione odierna, una decisa volontà di mettere i temi della trasparenza al centro dell'azione di questo Governo. Mi piace pensare – scusatemi, ma sono comunque emozionata –, è questo un auspico, che l'intero Consiglio regionale e l'Esecutivo stesso vogliano con forza assumere il principio della trasparenza come elemento ispiratore della propia organizzazione, dei processi di funzionamento, delle azioni, dei rapporti e come ulteriore fonte di legittimazione per le proprie decisioni. Mediante un elevato livello di trasparenza, si assicura ai cittadini di essere un Ente aperto al pubblico controllo e pienamente responsabile per il lavoro che istituzionalmente è preposto a svolgere.
In virtù di ciò, i cittadini sono titolati ad attendersi che il potere decisionale e le risorse economiche affidate ai corpi politici e istituzionali di questo Ente, siano utilizzati in maniera efficiente, responsabile, con spirito di servizio, con doverosa cura e al di fuori di qualsiasi altro principio che non sia il pubblico interesse. Per la Campania di oggi questo è vitale. Se si vuole voltare pagina questo è vitale.
Questa dichiarazione di principio non può essere, però, una sterile e formale proposizione messa a riposare in qualche documento, ma deve essere viva volontà che va ad innervare la nostra proposta politica, l' azione di questa maggioranza tutta, ossia del Presidente Caldoro, della Giunta e dei Consiglieri regionali. Deve essere il principio ispiratore per tutte le scelte e tutte le azioni amministrative che i suoi rappresentati faranno. Trasparenza degli atti amministrativi, trasparenza dei processi attraverso i quali si forma la decisione politica, trasparenza come fonte di legittimazione delle decisioni, trasparenza quindi come motore dello sviluppo nelle moderne linee di competizione. Sono convinta che la Regione Campania, per quanto le sue finanze non siano floride, avendo in ogni caso una ricaduta di decine, centinaia, e forse milioni di euro sul territorio ogni anno, ha responsabilità e facoltà di dare avvio, impulso e contributo al progetto di sviluppo di questa terra. Sono altresì convinta che solo puntando all'eccellenza, come prospettiva strategica, si possa uscire dal pantano degli sprechi, che mina il futuro dei figli, fornendo però una falsa prospettiva di sussistenza ai padri. Sono convinta inoltre che la nostra Regione debba lasciarsi alle spalle l'utilizzo della cultura del sospetto come arma di battaglia politica, perché tale atteggiamento mina alla base qualsiasi potenzialità di sviluppo civile, economico e sociale.
Ancora una volta la scelta della trasparenza come metodo permetterà quel passo in avanti invocato da anni dalla stragrande maggioranza dei cittadini campani, che hanno fatto del decoro e della dignità la loro scelta di vita.
Qui faccio un breve inciso perché questa è la premessa di un principio che per me è ispiratore in quanto Consigliere regionale, che invito a far sì diventi il principio ispiratore per tutti. L'invito che faccio in questa seduta, perché è venuto fuori dagli interventi, prima di continuare, è che la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

trasparenza ci sia anche negli interventi. Lo dico con particolare forza e determinazione al collega De Luca: quando nell'intervento sento affermare – e lo dico da consigliera casertana– che c'è un'ombra su queste Istituzioni per colpa della maggioranza, in quanto ci sono due eletti che sappiamo che non ci sono, e leggo, nel suo intervento, un modello Caserta che le piace e un modello Caserta che invece non le piace, se trasparenza deve esserci, io ritengo che questa sia l'unica sede dove lei sia chiaro a cosa si riferisce. C'è *fumus* su un modello molto delicato come il modello Caserta, quindi ispirandosi alla lotta alla camorra, e su un altro modello Caserta, quindi il riferimento probabilmente è allo stesso argomento che non le piace. La invito a portare a mia conoscenza, che ho una sensibilità rispetto a questo argomento, e dell'intero Consiglio, se c'è, un modello Caserta che lei probabilmente disapprova, sicuramente per legittime motivazioni, ritengo che noi siamo tutti tenuti a conoscerlo per disapprovarlo con lei se è un modello che non va bene, perché altrimenti si continua ad innescare un meccanismo di *fumus*, di ombra che non va bene perché non è chiaro, e ciò che non è chiaro non è comprensibile e pertanto facilmente poi difendibile.

Quanto poi all'ombra su queste Istituzioni, se questa ombra lei ritiene che ci sia, voglio ricordare al candidato – già candidato alla carica di Presidente della Regione Campania – che anche per noi è molto inspiegabile il percorso politico di uno dei candidati che oggi non vediamo in quest'Aula: è così strano ritrovarselo scelto dall'amministrazione di centrosinistra regionale precedente e poi ritrovarcelo come per magia candidato nelle liste di centrodestra. Se quindi trasparenza e principio ispiratore ci deve essere, ci deve essere su tutto. Questa è l'unica sede per parlare chiaro, perché altrimenti finiamo per fare solo demagogia, finiamo per parlare di camorra e non si fa il nome dei camorristi, finiamo per parlare di una sbagliata attività politica amministrativa e non si fanno i nomi di chi ha sbagliato.

Io ritengo che questo metodo, in questo Consiglio regionale, non possa più passare. L'invito lo faccio al Presidente, alla Giunta tutta, ai Consiglieri regionali, con i quali mi accingo a fare un percorso di maggioranza: deve essere tutto estremamente trasparente. È una parola troppo abusata, troppo usata, forse a volte senza fondamento, però questa deve essere la sede, perché qualora ciascuno di noi venga a conoscenza di un qualsiasi elemento, io lo invito veramente a chiarirmi questo modello Caserta che non le piace. Sarò la prima probabilmente a sposare la sua battaglia, ma su qualcosa che ha un nome, un cognome, che sia un fatto, per poi probabilmente condividerlo, altrimenti si crea confusione, e se mi consente, siccome a Caserta ci sono tanti modelli buoni – lo dico quindi da cittadina casertana che rivendica questa sua appartenenza alla Provincia, l'avrete letto anche dai giornali, chiaramente per altri motivi – . Ritengo che questo debba essere solo un momento di condivisione e di confronto: non gettare mai *fumus* per un meccanismo mediatico che penso già abbia depenalizzato molto la nostra Provincia.

Fatto questo inciso, che ci tenevo a fare, riparto dal principio ispiratore per tutto quanto, quindi anche per gli interventi dei Consiglieri.

Ritengo che il salto di qualità per la Regione Campania debba poggiare su due architravi, Presidente: l'identità e lo sviluppo. Entrambi si nutrono di partecipazione e la partecipazione presuppone fiducia e credibilità.

Alla base di tutto si trova quindi la trasparenza che alimenta la fiducia e

irrobustisce la credibilità. Alla Campania serve innanzitutto sviluppo.
La situazione è veramente critica e occorre che questa priorità sia da tutti condivisa e venga affrontata da noi per quello che possiamo e dobbiamo fare. Molto si è discusso qualche mese fa di stabilire per le Regioni meridionali, per la nostra Regione, una *no tax area* per favorire l'insediamento di imprese e quindi come condizione per avviare una stagione di sviluppo. È una cosa che mi piace molto e mi convince. È una cosa buona e giusta, ma incompleta purtroppo per la nostra Regione.
In Campania lo sviluppo è pensabile solo con un binomio del seguente tenore: *no tax e no crime area*, quindi, solo con interventi che garantiscano al cittadino la vera sicurezza, sia esso un turista che vuole godersi le nostre bellezze, sia un imprenditore che qui vuole investire. Questo vuol dire anche contrastare, senza darsi troppe stupide priorità, sia la microcriminalità, pensate agli scippi che ci fanno uscire sul *New York Times* a New York, oppure alla criminalità organizzata, alla camorra, cosa che è prerequisito fondamentale per lo sviluppo, sviluppo per creare lavoro, e se si crea lavoro c'è un'occasione anche per chi deve entrare per la prima volta nel mercato del lavoro, ma anche per chi è in attesa magari da anni, e chi è in attesa ha bisogno di prepararsi e di formarsi.
Allora mi viene da pensare alla formazione professionale che deve essere usata allo scopo ossessivamente perseguito di favorire lo sviluppo, creare oggettive competenze disponibili poi all'impresa; formazione professionale da non immaginare invece, come è stato per anni, come un sussidio a professionisti senza scrupolo che hanno lucrato sul bisogno dei più deboli.
Un ultimo punto che non posso non toccare, perché anch'esso è architrave per lo sviluppo, è quello dell'ambiente e per me che vengo dal Litorale Domizio, questo punto ha una valenza chiaramente fondamentale, la nostra terra deve certificarsi innanzitutto come terra pulita, come terra di qualità e questa certificazione deve essere di credibilità assoluta e di valenza soprattutto internazionale.
In sintesi quello che stiamo dicendo è per voltare pagina: la Campania deve pensarsi come una Regione che assuma la trasparenza come metodo, la partecipazione come strategia, Presidente, la crescita morale, civile ed economica come obiettivo, vale a dire in modo molto essenziale un atto di grande amore della nostra Regione da fare, però, tutti quanti insieme.
Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Nugnes. Dò la parola all'onorevole Aveta.

AVETA (Gruppo Misto)): Signor Presidente, colleghi Consiglieri, la destra per la prima volta è presente nel Consiglio regionale della Campania. Presidente, io mi soffermerò qualche secondo per precisare quale sarà il ruolo della destra in questa Regione. Siamo un partito che crede fortemente in certi valori. Crediamo, all'interno della coalizione, in un forte valore di lealtà e lei potrà contare su di noi in qualsiasi momento durante il percorso che faremo insieme. Siamo una forza che non parteciperà, qualora ci dovessero essere, ad eventuali congiure di palazzo o alla politica del mercato delle vacche che ha condizionato negli ultimi decenni la politica campana. Siamo una forza che crede in certi valori e cerchiamo di praticarli quotidianamente. Questa regione ha bisogno di riprendere una strada di legalità che negli ultimi anni purtroppo ha smarrito. Saremo molto attenti alla

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

questione legalità e soprattutto a quelle che sono le interferenze della politica nelle scelte che a volte non sono più ovvie, non sono state ovvie in questa Regione, ma sono state scelte dettate da condizionamenti politici. L'hanno detto altri colleghi, sia nel campo della Sanità si è parlato di potentati che indirizzavano, sia in altri campi. Prendendo spunto dal suo intervento, io ho voluto trarre alcuni passaggi fondamentali: userò le sue parole – le ho scritte – perché le condivido pienamente. Faccio mia la sua relazione e la sposo in ogni punto. Lei ha parlato di partecipate e ha detto che devono rispondere a criteri di necessità, funzionalità ed economicità: condivido pienamente questo atteggiamento, Presidente. Io non sapevo che lei avrebbe toccato questo tasto stamattina e avevo portato, di fatto, all'attenzione del Consiglio regionale, l'argomento di una partecipata, l'ASTIR Spa, che nella settimana dopo le elezioni ha fatto delle assunzioni. Questa partecipata, il 27 aprile del 2009, ha usufruito di un rifinanziamento con una legge, la n. 5 del 2009, che ha fatto il Consiglio regionale di centrosinistra, con la quale è stata finanziata per ben 17 milioni di euro per pagare gli stipendi. Ipotizzo questa sia una delle società poco produttive e, quindi, mi chiedo come sia possibile che all'indomani delle elezioni, quindi dopo il 30 marzo, qualcuno abbia deciso di fare delle assunzioni in questa società. Proprio perché lei ha parlato di economicità, trasparenza e funzionalità delle partecipate, io stamattina chiedo di sapere i criteri che hanno spinto gli amministratori di questa società a fare queste assunzioni – ipotizzo – di lavoratori che probabilmente faranno ben poco e saranno ben poco produttivi.

Parliamo dei corsi di formazione. Lei ha detto che dobbiamo smetterla con i corsi di formazione privi di sbocchi occupazionali: questa è anche la nostra posizione, la nostra tesi. Non possiamo creare solo aspettative tra persone che accumulano attestati e che, alla fine, non avranno mai un vero requisito e una vera professionalità per inserirsi nel mondo del lavoro. Formiamo poche decine di persone, ma finalizziamole. Secondo noi, le risorse spese per la formazione dovranno essere indirizzate al raggiungimento di questi obiettivi.

Parliamo del sistema sanitario. Sono d'accordo con il collega Marrazzo: il sistema sanitario è tutto da rivedere, probabilmente. Vanno azzerate quelle rendite di privilegio che si sono create in questi anni e dobbiamo soprattutto cercare di salvare alcune realtà. Sono sollecitato, in questi ultimi tempi, dalla questione dell'ospedale di Cerreto Sannita, anche se è nel beneventano e non nel mio collegio: a quanto pare è un ospedale attivo, un ospedale produttivo, non ha voragini di bilancio come altre strutture, però si pensa di chiuderlo a favore di un'altra struttura che potrebbe nascere in un comune vicino. Cerchiamo di rivedere tutte le situazioni, perché non possiamo ereditare dal passato degli errori e continuare a perpetrarli.

Per quanto riguarda l'eliminazione degli sprechi e la meritocrazia, Presidente lei ha usato la parola "meritocrazia" due volte nel suo discorso. Io sono stato attento, perché quelli della meritocrazia sono valori imprescindibili per la destra, dei quali non potremmo mai fare a meno. Troppe volte in questi anni – come diceva l'onorevole Martusciello – solo la tessera di qualche partito ha dato il *pass* per avere consulenze e incarichi. E leggevo proprio in questi giorni della questione delle 395 delibere che sono oggetto di attenzione, perché sarebbero la continuazione di quei privilegi che noi vogliamo interrompere: delibere fatte negli ultimi 45 giorni e che, giustamente, dobbiamo assolutamente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

bloccare, qualora fossero una continuità di quel sistema che la gente ha chiesto di rivoltare.
Noi abbiamo avuto un mandato preciso: cambiare pagina e adottare un registro nuovo. Dobbiamo, quindi, interrompere con il passato tutto ciò che è spreco, tutto ciò che è privilegio. Abbiamo un compito oneroso e lo dobbiamo svolgere.
Prendo in considerazione l'intervento dell'onorevole De Luca, una persona che io stimo tantissimo, per un motivo molto semplice: se un capoluogo di provincia di questa regione ha vissuto un vero rinascimento in questi ultimi quindici anni non è stata la Napoli del '94 che usufruì dei fondi per il G7. Non è quella Napoli di Bassolino. Fu un po' di trucco messo su un volto rugoso. Ma se c'è stato un vero rinascimento di un capoluogo di provincia in questa regione negli ultimi quindici anni, questo rinascimento lo ha portato avanti il sindaco De Luca nella sua città. Ed è un merito che anche noi di destra dobbiamo riconoscere all'onorevole De Luca.
Però, l'onorevole De Luca non può venirci a fare, questa mattina, la morale su alcune questioni. Può darci dei suggerimenti. Ma in certi passaggi del suo intervento ho avuto la sensazione che l'onorevole De Luca non si rendesse conto che i suoi amici hanno governato la Campania negli ultimi cinque anni.
Allora, quando mi dice che va riorganizzato il settore cultura e che non possiamo più finanziare la sagra del calamaro imbottito – bella battuta, mi è piaciuta – io dico che è vero, ma fino ad oggi le avete finanziate voi. Quello è il sistema della cultura che avete portato avanti voi.
Se l'onorevole mi dice che non dobbiamo dare più un centesimo a tutti coloro che non lavorano, perché dobbiamo chiudere i rubinetti dell'assistenza, io sono d'accordo, ma questa è la politica nostra. Aveva fatto un'altra politica. E questa assistenza è servita ad alcuni di voi per raccogliere decine di migliaia di consensi. Non abbiamo usufruito di questa politica. Di quelle fette di elettorato, di quel tipo di politica avete beneficiato voi e i vostri candidati. Noi certamente no. Quindi, oggi sentirsi dire queste cose sicuramente ci fa sorridere.
Apriamo gli asili nido! Voi avete governato la Campania per tredici anni: dove sono gli asili nido? Allora, noi accettiamo dei consigli, ma non vorremmo delle lezioni su come organizzare il futuro, ovviamente insieme. I consigli verranno accettati, perché ci piacerà riceverli e ci piacerà ovviamente confrontarci con voi.
Concordo con l'Onorevole quando dice: "su questa cosa farò una battaglia, ho già preso un impegno sul territorio, non vogliamo aprire un'altra discarica – diceva l'Onorevole – nel Parco del Vesuvio". Questa sarà una posizione sulla quale troverà d'accordo anche il mio partito. E abbiamo preso degli impegni precisi sul territorio. È una cosa assurda pensare che in un parco nazionale si possano aprire discariche.
Per quanto riguarda la Giunta, signor Presidente, e mi avvio alla conclusione, lei ha fatto una Giunta autorevole, tutti esponenti autorevolissimi, io però devo fare una riflessione, Presidente. La destra raccoglierà istanze sul territorio e cercherà di dare risposte alle persone che non solo ci hanno sostenuto, ma che vedono in noi una forza che può dire anche di più di quello che generalmente, diciamo, il *bon ton* della politica consente. E io ho raccolto in queste ultime ore molti elettori del centrodestra che hanno avanzato delle perplessità, in particolar modo su un Assessore di questa Giunta. E sa perché, Presidente? Perché quando si è vissuti per tanti anni lo scontro sul primato culturale della sinistra in Italia,

mentre la destra è sempre stata relegata in un cantuccio, poi quando si vede che all'università e alla ricerca viene nominata una persona dichiaratamente di sinistra, il Rettore Trombetti, è difficile spiegare agli elettori cosa sia accaduto.
Il professore in questo momento non è in Aula. Tuttavia, gli rivolgo ugualmente un appello, che spero gli riferirete. Io non vorrei che il professore – questo non è un Senato Accademico, lui è membro di una Giunta che prenderà decisioni politiche, che quindi dovranno essere condivise – tra sei, sette, otto o nove mesi di fronte a scelte politiche possa andar via dalla Giunta adducendo motivi di coerenza. Se il professore ha qualche dubbio ed ha problemi di coerenza scelga oggi, e nelle prossime ore ci comunichi se intende fare questo percorso con noi. Qualcuno lo ritiene opportuno, e io sono uno di quelli che sicuramente lo ritengono inopportuno.
Con questo, Presidente, concludo il mio intervento augurando a tutti voi un lavoro proficuo, soprattutto cercando di invitare la Giunta, come diceva anche il Capogruppo Gennaro Salvatore, a integrarsi con il lavoro del Consiglio e delle Commissioni in quanto siamo noi, e siamo tutti eletti questa volta, come diceva l'onorevole Martusciello, che abbiamo il radicamento forte sul territorio, recepiamo dal territorio le problematiche e le istanze, ragion per cui la sinergia e il coinvolgimento di tutto il Consiglio, maggioranza e opposizione, sarà utile anche per la Giunta per affrontare e risolvere i problemi della nostra Regione.
Grazie.

PRESIDENTE: Ringrazio l'onorevole Aveta. Passiamo la parola all'onorevole Marino.

MARINO (CALDORO Presidente): Sembra quasi fatto apposta il mio intervento dopo quello del collega Aveta, e spiego subito perché. Presidente Caldoro e Consiglio, il Movimento per le Autonomie, che io rappresento, ha condiviso il suo programma di governo ed ha sostenuto la sua candidatura, la battaglia elettorale, dando un fortissimo contributo alla sua vittoria e a quella del centrodestra.
Questa Regione proviene da oltre dieci anni di disastri economici e sociali, provocati dalla incapacità del Governo di centrosinistra: la disoccupazione più elevata in Italia, la desertificazione industriale, per la quale non è stata messa in campo alcuna attività, né iniziativa, e una totale assoluta mancanza di strategie. Un debito sanitario che rischia di trascinare in una voragine senza fine questa Regione, lo sforamento del patto di stabilità che lega i polsi di una Regione già bloccata nello sviluppo e nella crescita dall'incapacità del centrosinistra e dalla crisi globale. Il disastro ambientale, provocato dall'emergenza rifiuti e dalla gestione criminale del sistema delle bonifiche, ha compromesso la salute della popolazione e le potenzialità turistiche della Campania. Contro il centrosinistra, il Movimento per l'autonomia ha condotto nella passata legislatura una ferma opposizione, che ha consentito a questo movimento e al centrodestra di vincere importanti battaglie sociali e morali, che hanno dato voce alla gente di Napoli e della Campania, che hanno dato speranza alla nostra terra. Una speranza, Presidente, che ha trovato forma e sostanza nel programma di governo che il Movimento per l'autonomia ha proposto per primo, alla guida della Regione, mettendo in campo un proprio candidato, e decidendo poi di sostenere la candidatura Caldoro per dare forza all'intero centrodestra.
Avevamo posto una sola condizione: quella che il sostegno alla Presidenza Caldoro mettesse in campo la vera discontinuità

rispetto ai fallimenti e ai disastri provocati dal centrosinistra. Oggi, di fronte ad una Giunta che vede rappresentanti provenienti da quel centrosinistra che ha disastrato la Regione, sulla discontinuità per la quale gli elettori ci hanno dato fiducia, ci hanno votato e fatto vincere, cade un velo di ambiguità. Io mi riferisco a quei rappresentanti politici che sono stati azionisti di maggioranza della Giunta Bassolino, che hanno impresso il proprio marchio anche in questa Giunta; e poi ai tecnici e ai professori, quasi a voler dimostrare l'incapacità dei politici. Noi non ci stiamo a questa delegittimazione. Gli esempi sono anche del recente passato: dei disastri che hanno provocato i tecnici e i professori, i danni li sta ancora pagando il popolo campano. Personalmente io non ce l'ho col dottor Trombetti, il quale ricordo che è stato sul punto di essere suo avversario, Presidente. Però ricordo che è stata anche la stessa persona che all'indomani della vittoria del Presidente Berlusconi, denunciò che l'università e il futuro dell'Italia erano in grave pericolo. Io credo però che il centrodestra, forte delle idee, sia stato in questo momento polo attrattivo e capace di convincere anche chi fino a ieri pensava diversamente – e io mi auguro che sia così –. Credo, ne prendo atto, aspetterò i fatti, che la sua posizione politica sia stata *[parola incomprensibile]* in questo momento. Al di là delle scelte personali, la Giunta regionale del cambiamento avrebbe dovuto avere secondo me un profilo molto più chiaro e netto, e avrebbe dovuto dare spazio a tutte le forze politiche che hanno determinato la vittoria del centrodestra, che oggi paradossalmente e inspiegabilmente sono fuori dalla squadra di Governo.

Noi Presidente, non chiediamo spartizione di poltrone, semplicemente avremmo potuto e voluto dare uomini e donne capaci, in questo momento, di dare un forte contributo a questo programma del centrodestra che insieme abbiamo scritto. Ci saremmo aspettati maggiore coerenza con le cose che anche noi abbiamo detto in campagna elettorale anche perché cinque anni sono lunghi, Presidente. In cinque anni si dovranno affrontare tante difficoltà. Penso al lavoro che dovrà essere la stella polare della nuova Giunta. Anche dopo quello che ho sentito stamattina in Aula, io mi permetto di richiamare l'attenzione a come si affrontano le problematiche del lavoro e della disoccupazione in questa città: serve la dovuta sensibilità sociale per fare questo, servono le idee e gli strumenti. Non condivido chi dice che tutto è da buttare quello che è stato fatto nella passata legislatura. Rivendichiamo, come Movimento per le autonomie,con orgoglio l'approvazione del reddito di cittadinanza che ha dato, seppur temporaneamente, a migliaia di persone, una fonte di dignità e di sopravvivenza. Così come rivendichiamo l'approvazione della legge quadro delle politiche attive del lavoro, scritta ed approvata con il nostro contributo. Certo, bisogna superare definitivamente l'assistenzialismo, ma occorrono serie politiche attive per il lavoro, capaci di creare vera occupazione produttiva e garantire finalmente una prospettiva dei nostri giovani, che da qualche anno hanno ripreso ad emigrare verso le altre Regioni ed altri Paesi. Guai ad affrontare il tema del lavoro senza la dovuta sensibilità sociale. Cinque anni sono lunghi, Presidente. Tanti scogli troveremo in questo Consiglio regionale in un mare oggi fortemente agitato che abbiamo contribuito anche scegliendo di non dar seguito a quella norma statutaria che vuole Consiglieri ed Assessori, non valorizzando con il volo in Giunta coloro che rappresentano il consenso dei diversi territori, prevedendo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

una incompatibilità che giuridicamente non esiste. Acque agitate anche per quanto riguarda la rappresentanza femminile. Presidente, lei forse, e non ho sentito troppi passaggi in tal senso, non sa che la Campania è l'eccellenza in Italia per una legge elettorale che ha favorito l'ingresso in Consiglio regionale di quindici donne elette e non nominate. In Giunta c'è solo una donna. È come se in questo Consiglio regionale in questo momento noi avessimo tradito un concetto di fondo di una legge che però è l'orgoglio della nostra Regione. Possiamo recuperare, Presidente. Può recuperare con l'allargamento della Giunta per dare spazio agli alleati e favorire una modifica dello Statuto; una modifica che ho provveduto a presentare oggi stesso per ampliarla, per avere più donne in Giunta e per avere almeno il 50% dei Consiglieri Assessori. Sono certo che non vorrà perdere questa occasione e che potremmo farlo maggioranza ed opposizione insieme. Noi dell'MPA, Presidente, e mi avvio alla conclusione, restiamo alleati del centrodestra e sosterremo dall'esterno la sua Giunta fin quando lei e i suoi Assessori si atterranno al programma condiviso, ma saremo molto duri e critici in provvedimenti che la sua Giunta metterà in campo e che sono in dissonanza con il programma stesso. Saremo anche quelli che non esiteranno un minuto ad insorgere se penserete di far pagare alle fasce deboli i disastri fin qui compiuti. Spero, Presidente, che non c faccia rimpiangere il passato. In bocca al lupo e buon lavoro.

PRESIDENTE: Ringrazio il Consigliere Marino. Dò la parola all'onorevole Mucciolo.

MUCCIOLO (PSE) : Grazie, Presidente. Presidente Caldoro, il dibattito sulla sua relazione sta diventando veramente ricco e importante e io mi limiterò ad alcune considerazioni. Per quanto riguarda la questione della Giunta non voglio fare nessuna critica di merito, perché le critiche di merito sono state sollevate soprattutto dalle parti della maggioranza, anche da parti autorevoli.
Voglio, invece, prendere in considerazione un aspetto che per noi era importante: noi, nella passata legislatura, abbiamo elaborato, attraverso un confronto anche difficile, lo Statuto. In questo Statuto sono state precisate, secondo me, cose importanti. In primo luogo, penso al discorso di porre, sia negli assetti di Governo che negli incarichi di sottogoverno, donne e uomini in una posizione equilibrata. È questo che noi poniamo in maggiore evidenza. Penso che sotto certi aspetti la Giunta, così come è stata composta, abbia in sé motivi di illegittimità.
Mi permetto di fare una seconda considerazione sulla Giunta. Non penso che il problema posto, di allargamento della Giunta, possa rispondere all'esigenza di dare risposte maggiori e migliori al territorio della regione Campania o ai cittadini della regione Campania. Ho la sensazione che, così come è stato posto il problema, si tratti più del tentativo di dare risposte ai problemi interni alla maggioranza che ai problemi più alti che interessano i cittadini. Penso che l'opposizione nella sua interezza si opporrà a tutto questo e lo farà con determinazione.
Ho trovato la relazione nel suo complesso anche di natura pregevole, soprattutto in alcune parti. Però c'è un limite nel suo intervento, ossia quello di guardare eccessivamente indietro sulle responsabilità delle condizioni di oggi determinate da altri. Questo potrebbe essere un modo per mettere le mani avanti di fronte alle difficoltà e ai problemi che certamente dovrà affrontare il suo Governo e lei *in*

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

primis e non, invece, porre la questione nei termini della realtà che lei trova davanti a sé per cercare di mettere il Governo della Regione in forma propositiva rispetto a quello che praticamente bisognerà fare per superare le questioni e i problemi presenti.
Allo stesso modo, mi pare che ci sia una voglia di demolire attraverso slogan, utto ciò che la passata legislatura ha fatto, che dieci anni di Governo di centrosinistra hanno fatto in questa Regione. Io mi auguro, invece, proprio per un discorso di responsabilità, ovviamente da parti di differenti posizioni, che ci sia il riconoscimento di quanto di buono è stato fatto.
Io mi auguro che ci sia una sorta di continuità – passatemi il termine – sulle politiche che hanno riguardato la ricerca e l'innovazione, sulle politiche che hanno riguardato i beni culturali, sulle politiche che hanno riguardato l'urbanistica, sulle politiche che hanno riguardato le politiche sociali, sulle politiche che hanno riguardato i trasporti. Mi pare che sia stato fatto molto sia in termini di governo, sia in termini legislativi. E penso che questi riferimenti bisogna tenerli in dovuta considerazione, perché tentare di azzerare tutto o di annullare tutto a mio giudizio è uno sbaglio, è un errore. Riconoscere, invece, ciò che sostanzialmente è stato fatto di buono, bisogna tenerlo nella giusta e dovuta considerazione.
Discontinuità, invece, ci dovrà essere per quanto riguarda le politiche ambientali. E saluto con piacere la presenza di Giovanni Romano in questo compito, che non sarà facile, perché in assenza effettivamente di una politica programmata di quello che è il sistema e l'assetto idrogeologico, nonché poi la questione dei rifiuti, non ha portato ad una programmazione di interventi sul territorio, ma siamo andati sempre dietro alle emergenze, per cui abbiamo avuto Governi tampone che spesse volte hanno risposto più a logiche di appartenenze e clientele che a logiche di assetto, di sviluppo e di sistemazione di un territorio.
Come diciamo che ci vuole discontinuità nella questione Sanità. Alcuni, anche dell'opposizione, negli interventi che hanno fatto, hanno detto che vogliono ragionare sul piano nuovo che è in preparazione. Invece, penso che su questo dobbiamo fare un Consiglio ad hoc per dare suggerimenti al Commissario, che è il Presidente della Giunta regionale, per poter affrontare e sceverare la questione soprattutto all'inizio della legislatura.
Bisogna partire dal principio fondamentale che tutti i cittadini hanno diritto alla salute. Non esistono cittadini di serie A e di serie B. E, ovviamente, un piano che riguarda la Sanità e che riguarda l'assetto ospedaliero, non deve necessariamente, per eliminare gli sprechi o per ridurre il deficit, cioè rientrare nel patto della salute, rispondere a logiche di profitto e, quindi, di costi e benefici. Probabilmente, se facciamo un discorso molto razionale sulle aree omogenee dove ci sono tanti ospedali e andiamo nella direzione della dipartimentalizzazione, elimineremo gli sprechi, perché gli sprechi ci sono quando negli ospedali a distanza di cinque minuti l'uno dall'altro troviamo gli stessi settori, gli stessi primari, gli stessi reparti, medicina, medicina generale, chirurgia, chirurgia d'urgenza. Invece, dobbiamo fare un discorso molto serio per eliminare questi doppioni che, da un lato, producono spreco, ma, dall'altro lato, non riescono a dare risposte adeguate alla domanda di sanità che c'è sul territorio.
Come bisogna vedere a fondo il discorso tra pubblico e privato. Io dico che non bisogna chiedere ai privati necessariamente un discorso di perfezione, mentre sul pubblico per l'accreditamento questo non lo chiediamo. Dobbiamo, però, dare risposte

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

uguali e chiedere in modo uguale attraverso una razionalizzazione sia del pubblico, che del privato, per superare situazioni effettive di spreco e di non qualità.
Il Governo precedente ha avuto grandi difficoltà per l'accreditamento. Bisogna porre mano a questo discorso, perché bisogna anche fare giustizia in questo campo e in questo settore, perché spesse volte si chiedono cose straordinarie ad una realtà e non si chiede niente magari ad altre realtà. Quindi su questo, Presidente, chiedo la convocazione di un Consiglio straordinario che discuta di questo problema, e lo faccia adesso, all'inizio della legislatura. Ovviamente l'opposizione dovrà fare la parte responsabile di venire incontro alle esigenze che effettivamente si presentano, affinché noi possiamo insieme superare le questioni che vengono a determinarsi sui territori.
Un altro aspetto riguarda la Campania e il Mezzogiorno. Su questo la relazione di Caldoro mi ha interessato molto. Oggettivamente, però, noi dobbiamo cercare di mettere in essere situazioni e meccanismi che possano determinare la realizzazione degli obiettivi che la relazione del Presidente si prefiggeva. Innanzitutto, voglio dare un consiglio: il Presidente della Campania rivitalizzi la Conferenza dei Presidenti delle Regioni meridionali, indipendentemente dalle appartenenze e dalle posizioni politiche. Se una rivisitazione ci dovrà essere sulla spesa dei fondi europei, penso che le Regioni meridionali, nella loro piena autonomia, debbano cercare di ritrovare insieme la possibilità di fare un discorso sulle infrastrutture che possano interessare tutta l'Italia meridionale, e in questo poi confrontarsi sostanzialmente con il Governo nazionale. Se questo avviene probabilmente noi spenderemo meglio i fondi europei e probabilmente permetteremmo al Mezzogiorno di uscire da una condizione di minorità rispetto al nord e far sì che possa entrare sostanzialmente in Europa.
Sul piano delle infrastrutture – questo ce lo dobbiamo dire –, molto probabilmente, se ci allontaniamo dalla chimera che ci debba essere qualche opera grandiosa, quale il ponte sullo Stretto di Messina, possiamo fare un discorso diverso: quei soldi basterebbero per infrastrutturare tutto il Mezzogiorno. Noi abbiamo un'alta velocità che arriva semplicemente a Napoli, e invece dovrebbe arrivare a Reggio Calabria, abbiamo un corridoio che va da Bari a Napoli che ancora non c'è, e abbiamo il corridoio che comunque deve partire da Napoli e arrivare a Reggio Calabria. Noi dobbiamo cercare di fare questi discorsi piuttosto alti, al fine di superare sostanzialmente questo *gap* che il Mezzogiorno ha.
Siamo d'accordo poi sulla necessità che la Regione abbia funzioni esclusive di programmazione e legiferazione. Noi abbiamo tentato nella passata legislatura – io ero in I Commissione – di affrontare il problema della legge delega. Dobbiamo fare un'azione che coinvolga le autonomie locali. Valiante diceva che bisogna porre mano subito al Regolamento e alla costituzione della Consulta delle Autonomie perché ci debbono aiutare, perché l'ostacolo vero del trasferimento delle deleghe ai Comuni e alle Province deriva dal fatto che c'è personale. Loro vogliono i compiti e non vogliono il personale, e chiaramente vogliono anche i soldi. Dobbiamo cercare quindi di fare un lavoro veramente difficile ma partecipato, per poter far sì che questo obiettivo venga raggiunto, in modo tale che a volte questa discrasia che viene sempre lamentata, questo rapporto difficile tra Giunta e Consiglio, si possa anche più facilmente

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

superare nel momento in cui il decentramento lo riusciamo ad effettuare.
La vera rivoluzione che spetta a questa nuova Giunta e in particolare al Presidente è quella di fare quello che diceva il collega De Luca: noi dobbiamo tagliare i rami secchi che inceppato il discorso delle decisioni o rallentano il discorso delle decisioni. Abbiamo una macchina burocratica pesante e su questo penso che bisogna mettere mano perché probabilmente, per le velocità che oggi la realtà ha in sé, se riusciamo a diminuire i tempi delle decisioni e dell'esecuzione, faremmo una cosa veramente utile per la Regione Campania. Ancora auguri di buon lavoro. Noi siamo qui per fare un'opposizione responsabile, ma determinata; un'opposizione che vada nella direzione del confronto, sulle questioni del confronto sui problemi che man mano affronteremo e non un'opposizione pretestuosa. Non ci interessa. Vogliamo andare avanti e arricchirci in questo confronto per arrivare a decisioni che vanno nella direzione giusta dello sviluppo e della crescita della Regione Campania.

PRESIDENTE: Grazie, onorevole Mucciolo. Dò la parola all'onorevole Fortunato.

FORTUNATO (CALDORO Presidente): Presidente, onorevoli colleghi, oggi per la Campania, per i nuovi Consiglieri regionali è un giorno importante, un giorno di grande responsabilità, di grande prestigio perché in tutta la Regione Campania, la seconda Regione d'Italia, siamo sessanta persone votate dal popolo e questa è una grande democrazia perché nelle elezioni regionali ognuno di noi rappresenta un territorio, ognuno di noi ha guadagnato sul campo il consenso e quindi io penso che sia una giornata importante e per chi è nuovo come me, sicuramente è una giornata entusiasmante. È una giornata con la consapevolezza che la nostra Regione si trova in una crisi profonda. Abbiamo un malato terminale che non è facile guarire, però con impegno e determinazione io credo ci riusciremo , Presidente, lei sarà sicuramente insieme a noi, il Consiglio regionale, e insieme alla sua Giunta. Io non giudico mai prima delle azioni, sono anche Sindaco e poi ritorno sulla questione di incompatibilità perché penso che sia contro la democrazia e ritornerò dopo su questa questione perché spesso trasversalmente noi politici ci tagliamo le gambe. Il Sindaco viene votato dal popolo e non è nominato. Quindi, quanto meno chiedo il rispetto di portare la legislazione a termine. Questa potrebbe essere una soluzione. Altrimenti bisogna commissariare i Comuni e bisogna spendere i soldi visto che si parla di soldi. Considerate che l'articolo 122 del Titolo V della Costituzione demanda alle Regioni la possibilità di legiferare sulle incompatibilità. Recita testualmente che le incompatibilità sono solo degli onorevoli, degli europarlamentari e dei Consiglieri regionali di altre Regioni.
Quindi, sui Sindaci e su altre figure non c'è alcuna incompatibilità. Le Regioni possono legiferare. Le altre Regioni d'Italia di centrodestra e di centrosinistra hanno legiferato. La Commissione ha portato subito questo problema e si poteva discutere. Annuncio che venerdì presenterò questa proposta di legge perché io penso che sia giusto legiferare visto che la passata Amministrazione, il passato Consiglio regionale di centrosinistra dopo due anni di discussione, alla fine non ha legiferato. Questo è un esempio di inefficienza. Nel bene o nel male noi dobbiamo essere chiari.
Torno al discorso di prima. Sono un Sindaco, sono anche Consigliere provinciale e nella vita sono un

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

professionista prima di essere un politico e quindi guardo i fatti. La Giunta la giudichiamo nei fatti. Ovviamente, il Presidente della Giunta regionale ha la facoltà, come è previsto dalla legge, di scegliere i propri Assessori, perché lui ne risponde personalmente. Personalmente conosco la maggior parte di essi. Ritrovo con piacere il professor Cosenza, che è stato anche mio professore all'università a Napoli. Quindi, sicuramente sono persone qualificate. Ma se non dovessero dimostrarsi persone qualificate, il Presidente *in primis*, ma anche noi, li potrebbe richiamare, visto che forse l'unica cosa buona che ha fatto il centrosinistra nello Statuto è stata quella di prevedere la possibilità di richiamare gli Assessori eventualmente non fossero in linea con la programmazione e con la volontà popolare.
Ci troviamo un disastro economico. La Sanità è una vergogna. Però, la maggior parte di chi ha governato nel passato, e non tutti, per l'amor di Dio, ma sicuramente chi si trova in questa Aula a far parte oggi fortunatamente dell'opposizione perché bocciati dal popolo, la Sanità l'ha utilizzata per fini clientelari, per ottenere il consenso. E molti di questi oggi si trovano qui perché con la clientela della Sanità, sono stati votati dal popolo, sperperando i soldi di tutti quanti.
La Sanità è un problema grave. Ci sono più primari che pazienti. Ci sono più coordinatori che infermieri. Ci sono infermieri che fanno certificati e non stanno nei reparti. Ci sono cliniche private doppioni di strutture pubbliche. Bisogna fare una scelta.
Io faccio una considerazione: la Sanità campana è stata chiusa nel triangolo della morte. Lo racchiudo sinteticamente, e mi spiego. Ogni paziente per farsi curare almeno deve fare tre passaggi: prima va all'ospedale ; poi va in uno studio privato; in ultimo va nella clinica privata. Lo Stato, la Regione non può pagare per tre volte, perché queste strutture sono convenzionate. O vanno nella struttura privata, o vanno nella struttura pubblica. Questo è il dramma. C'è uno sperpero pauroso.
Io conosco, perché siamo dello stesso territorio, l'ex Vice Governatore Antonio Valiante e onestamente mi sarei aspettato, perché lui ha governato questa Regione ricoprendo un ruolo importante, come quello che oggi occupa il nostro Vice Governatore De Mita, registrando dopo dieci anni il disastro di un ente con gravi responsabilità, che lui oggi almeno recitasse il *mea culpa*, che lui oggi almeno dicesse di aver sbagliato e indicasse un rimedio. Ancora oggi vengono qui a dare lezione, a parlare di Europa e di Nazione e a dire come fare per recuperare la Campania. La Campania l'avete distrutta con una politica sballata per quanto riguarda la Sanità *in primis*, e non voglio scendere nei dettagli, per quanto riguarda i rifiuti, per quanto riguarda la burocratizzazione.
Penso che oggi abbiamo una grande responsabilità, signor Presidente. Alla gente non interessa della problematica e di chi ha sbagliato. Però, la dobbiamo dire tutta: chi ha sbagliato si deve assumere la responsabilità. Io non credo nella politica e nel consenso dell'inciucio tra destra e sinistra. Chi ha vinto governa, chi ha perso deve fare opposizione
questo è il mio credo, perché l'inciucio porta cose negative. Io penso che noi siamo stati votati per governare, mentre loro sono stati votati per fare l'opposizione. Questa è la vera democrazia. E se ognuno di noi svolge il proprio ruolo all'interno della maggioranza e quelli della minoranza all'interno dell'opposizione, però senza trasformazioni, che spesso avvengono purtroppo, otterremo la democrazia e quel salto di qualità che è fondamentale come

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

esempio per i cittadini. I cittadini vogliono una classe politica nuova, sana, pulita, che creda nei fatti. E la gente ci giudicherà sui fatti.
Facevo la seguente valutazione l'anno scorso in Provincia: il 70% dei Consiglieri provinciali era nuovo. Oggi, quasi il 70% dei Consiglieri regionali sono nuovi. E questo significa che la gente ci guarda con attenzione. Dunque, noi non possiamo sbagliare. Loro, sbagliando, hanno mantenuto questa Regione sottoscacco per dieci anni con un sistema clientelare, e l'hanno distrutta. La gente ci guarda con attenzione, per cui non possiamo fare questo errore, altrimenti, tra cinque anni ci bocceranno.
Bisogna andare subito a lavorare con la Giunta e col Consiglio, è l'unica preghiera che rivolgo agli Assessori, a chi non è politico, perché chiaramente chi è politico sa cosa significa il consenso, sta in mezzo alla strada, conosce le situazioni della gente, conosce le realtà locali, conosce le esigenze degli amministratori locali. Un appello che faccio ai tecnici è di ascoltare noi amministratori che rappresentiamo un territorio: se viene un Sindaco è importante ascoltarlo. La preghiera è di non fare solo il tecnico, ma di creare anche un momento di politica. Noi dobbiamo sfatare il luogo comune che la politica è negativa: se la politica fosse negativa noi non dovremmo nemmeno essere qui. Penso che la politica sia l'unico strumento democratico in grado di risolvere i problemi di una popolazione (occupazione, infrastrutture, cultura).
Parliamo del problema della trasparenza, Noi dobbiamo essere trasparenti per dare l'esempio . Se un amministratore è trasparente lo è anche il dirigente. Spesso l'insegnamento proviene da noi. Se vogliamo tutto questo, basta comportarci in modo ottimale e in modo giusto.
Mi riallaccio alla considerazione dell'amico e compaesano Mucciolo che parla come se lui non ci fosse stato in questo Consesso. Purtroppo, mi sarei aspettato da parte sua l'affermazione: "Abbiamo sbagliato. Abbiamo sostenuto una Giunta che ha distrutto la Campania: iniziamo a fare un ragionamento diverso e costruiamo una nuova Regione Campania".
Parliamo di cose importanti. Io sono della provincia di Salerno, lo preciso per chi non lo sa. Ovviamente, credo che ogni territorio vada tutelato e salvaguardato: se ognuno tutela il proprio territorio alla fine tutto il territorio è salvaguardato e tutelato.
Rivolgo una preghiera al nostro Presidente affinché venga preso in considerazione ogni territorio. Ogni territorio ha una specificità: non si possono fare normative in modo globale, non si possono fare interventi in modo generale. Un intervento a Napoli è una cosa, a Salerno è un'altra cosa, ad Avellino è un'altra cosa ancora.
Bisogna fare una politica per il territorio, con il territorio e tra la gente: è questo che ci chiede la gente e questa è l'unica arma per risolvere il problema occupazionale. Cosa fare? Dobbiamo agire nell'immediato, non fare solo chiacchiere. Spesso, infatti, facciamo demagogia. Io voglio fare un appunto sulle quote femminili. Non credo nelle quote femminile, Mi rivolgo a chiunque ha detto che c'è solo una presenza femminile; chiedo al Presidente Caldoro di domandare a quest'uomo: avrebbe rinunciato all'incarico di Assessore solo per questa ragione? È una strumentalizzazione, ovviamente, anche all'interno della maggioranza. Nell'ambito di ogni Giunta (Comune, Provincia e Regione) ci sono molte aspettative e questo fa parte della politica. Uno cerca di avere di più per rappresentare meglio e deve rispettare la scelta del Presidente e lavorare, perché la gente vuole che noi lavoriamo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

Voglio fare un'analisi che può sembrare spicciola, ma è un'analisi cruda e vera su quello che il popolo ci chiede e sul disagio che la gente sente quotidianamente. Mi riferisco alla burocratizzazione. Condivido l'analisi del Sindaco De Luca: ci sono molti enti inutili. Noi, come amministratori locali, per avere un'autorizzazione dalla Sovrintendenza ci troviamo soltanto davanti a vincoli. È assurdo: per realizzare un progetto, quindi, ci vogliono almeno due anni.

Penso che il compito della Regione sia di eliminare molti enti inutili e molti pareri, perché non servono a niente. Cosa fare nell'immediato? Mi riallaccio alla considerazione di un collega – forse proprio di Antonio Valiante – sul problema dei dipendenti delle Comunità Montane. Oggi sono in fibrillazione, ci sono pochi soldi, lo Stato non ha fatto più i trasferimenti, ma la legge dava la facoltà alle Regioni di sopprimere questi enti inutili. Il centrosinistra nella Puglia ha avuto la capacità di mantenerne soltanto una. Viceversa, la Regione Campania, *in primis* il Vice Governatore, le ha mantenute tutte. Risolvere il problema delle Comunità montane è semplice: la politica incide per il 30% dei costi; eliminando le Comunità Montane questo 30% è sufficiente a stabilizzare gli operai. Altrimenti, fra qualche mese ci troveremo davanti alla porta gli operai delle Comunità Montane. Questa è la scelta politica logica che la gente si aspetta. Le Comunità montane spesso sono occupate da chi viene bocciato dal popolo. La politica non è un'eredità, quando il popolo ti boccia devi restare a casa e tornare a fare il tuo mestiere o la tua professione.

Cosa è possibile fare nell'immediato? La legge sul Piano casa, dettata dal Governo, aveva lo spirito di rilanciare quella economia nazionale che vive un momento di grande crisi. Purtroppo la legge regionale sul Piano casa partorita dalla Regione Campania con un anno e mezzo di ritardo rispetto ad altre Regioni non si può applicare, è una legge completamente sbagliata, che va rivista immediatamente. Una legge fatta per bene, come l'hanno fatta la Lombardia e l'Emilia Romagna, consentirà sicuramente il decollo economico nell'immediato di quella economia indispensabile per la sopravvivenza di molti operai e di molte attività.

Si dice poi di voler eliminare enti inutili: l'unico ente che funzionava nella Regione Campania – ne parlo da tecnico – era quello del Genio civile. Bastava: il tecnico si assumeva la responsabilità, depositava il calcolo, il cittadino non pagava niente e realizzava l'opera, dopo tante autorizzazioni. Sono state create le Commissioni, Commissioni . Questo fatto si deve immediatamente sopprimere, dando la delega ai Comuni per il deposito al Genio civile. Il catasto, lo svincolo idrogeologico, la VAS: sono tutte autorizzazioni inutili che impediscono il buon funzionamento della macchina burocratica, e soprattutto impediscono di lavorare.

Queste sono piccole cose, Presidente, che noi possiamo fare nell'immediato, nel breve termine, se vogliamo dare una risposta concreta all'economia campana. Poi la grande sfida politica: io penso che in Italia, l'economia nazionale non può più convergere sulle grandi industrie. Quanto ai finanziamenti, Presidente, io penso che bisogna erogarli alle piccole attività, agli artigiani, ai giovani. Bisogna cambiare i PSR, i POR, questi nomi strani che spesso la gente non capisce, perché questi finanziamenti spesso vengono dati malgrado il bisogno di tanti giovani, soltanto a chi ha i soldi, perché c'è il 50% che deve sostenere chi fa la richiesta. Io

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

penso che si possa adottare una politica per aiutare i giovani imprenditori, che vogliono intraprendere una nuova attività limitando la cifra a 100 mila euro, invece di dare 10/15 milioni per la realizzazione di industrie che fra due anni chiuderanno, anche perché l'industria è in crisi. Il futuro dell'Italia è sul futuro dell'ambiente, dell'archeologia, del turismo, del terziario, delle vie di comunicazione. Il mondo intero si sposta dall'Occidente verso l'Oriente, i grandi numeri sono in Cina e in India, quindi il Mezzogiorno d'Italia tornerà ad essere quel centro dell'economia mondiale, come lo era prima della scoperta dell'America. Questa è una grande sfida che la Regione Campania come Regione più importante nel Mezzogiorno deve cogliere, altrimenti ci troveremo qui, industriali del Nord che verranno ad investire e a comandarci nella nostra terra. Noi tutto questo non lo possiamo accettare. Chiedo con forza un'azione repentina ed immediata del Governo, e un lavoro assiduo e forte da parte del Consiglio regionale. Chiedo chiaramente che ci sia la massima collaborazione perché solo così, insieme, maggioranza e minoranza, per quello che le compete, possiamo rilanciare la nostra Regione Campania, perché la gente ce lo chiede, per recuperare quella dignità mortificata da secoli: i nostri compaesani, costretti ad emigrare, vengono infatti chiamati ancora terroni.
(Applausi)

PRESIDENTE: Grazie all'onorevole Fortunato.
Diamo la parola all'onorevole Del Basso; seguirà l'ultimo intervento di Foglia. Mi hanno chiesto di intervenire anche altri Consiglieri. Io confidavo nella sensibilità di tutto il Consiglio regionale e soprattutto dei colleghi Consiglieri, di intervenire in modo breve, però molti si sono dilungati.
Dobbiamo chiudere con l'ultimo intervento del Consigliere Foglia, anche perché dopo ci sono i saluti del Presidente Caldoro e ci sono altri punti all'ordine del giorno da approvare.
Procediamo con l'intervento dell'onorevole Del Basso e poi, in conclusione, dell'onorevole Foglia.

DEL BASSO (PD): Grazie, Presidente. Ho ascoltato con doverosa attenzione l'esposizione delle linee programmatiche del Presidente Caldoro e devo dire che l'esposizione è stata in linea con il suo carattere che io ben conosco: prudente, equilibrata, carica di buonsenso e anche di buone intenzioni, le stesse che lastricano la via del Paradiso. Non poteva essere diversamente conoscendo appunto le doti di equilibrio del Presidente Caldoro. Due questioni intendevo segnalare per non appesantire il dibattito che si trascina da ore e che per la verità e per quanto mi riguarda già è stato perfettamente rappresentato dai Consiglieri del Partito Democratico intervenuti e dal capo dell'opposizione il cui intervento è stato, a mio giudizio, assolutamente formidabile anche per nettezza, per correttezza, contrariamente a quanto è stato da altri sostenuto.
Vi è una polemica in atto e non l'abbiamo sollevata noi. L'hanno sollevata le Province interne e numerosi gruppi dirigenti dello schieramento che ha vinto le elezioni. Vorrei dire all'onorevole Mussolini, che si è assentata, che noi lo sappiamo bene e lo ricorderemo sempre bene, siamo responsabilmente al nostro posto e daremo il nostro contributo sempre. È inutile che aggiungiamo gli aggettivi "leale e costruttivo". È del tutto pacifico che non ci chiuderemo in un'opposizione cieca o distruttiva. Tuttavia, segnalo due questioni. La prima riguarda la Provincia che rappresento; il PdL nel Sannio, in due

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

diverse dichiarazioni, ha detto che voleva favorire la secessione per portare la Provincia di Benevento con il Molise, ignorando che il Presidente Caldoro è molisano, ma soprattutto ignorando che le procedure per poter modificare le Regioni o le Province sono procedure costituzionali piuttosto lunghe. Forse è sfuggito all'incauto dichiarante, il quale ha pensato che il referendum fosse sostitutivo della legge costituzionale.

La seconda questione l'ha posta un altro mio comprovinciale, uomo di Governo, il senatore Viespoli, il quale ha detto che la Giunta regionale che si proponeva era irrispettosa dell'alternanza, della rappresentanza di genere, dei territori e perfino degli equilibri politici, cito testualmente. Sulla rappresentanza di genere già vi ha detto la collega D'Amelio. Non vi è dubbio che la rappresentanza di una sola donna in una Giunta di dodici sia nella sostanza irrispettosa della nostra Carta fondamentale e anche della *voluntas legis* che noi abbiamo costruito attraverso la legge regionale n. 4.

Sulla rappresentanza dei territori non vi è dubbio che almeno una Provincia non è proprio rappresentata, ma questo è un problema interno che riguarda i rapporti tra il Presidente della Giunta e il Popolo della Libertà che di quel territorio è rappresentativo e che è stato pretermesso dalla rappresentanza in Esecutivo. Penso che non sia significativa la posizione di chi vorrebbe favorire la secessione. Non siamo proprio a nord e sud e credo che non si possa ridurre tutto ad una questione di mancata presenza negli Esecutivi per favorire un disegno che dovrebbe avere respiro e credibilità ben differenti, intanto, per essere accettato anche dall'altro convenuto, vale a dire dalla Regione Molise, che mi pare non abbia affatto questa intenzione.

Poiché siamo in Regione Campania e i tempi di questa legge costituzionale sarebbero prevedibilmente lunghi, *hic Rhodus, hic salta*, dobbiamo discutere di Regione Campania e quindi mi appassiona molto di più discutere delle funzioni territoriali da assegnare alle zone interne. Oggi come oggi non ne hanno alcuna, a meno che non vogliamo fare delle invenzioni. Basta guardare la carta geografica per capire che l'asse di sviluppo è Capua-Nola. Dobbiamo, quindi, dare tutti un contributo per individuare funzioni territoriali per decongestionare – come si è sempre detto – l'area metropolitana. Ma questa è stata sempre una pia enunciazione di principio, cui non ha mai fatto seguito alcuna concreta deliberazione da parte degli organi regionali.

Passo alla seconda questione, e chiudo sul punto. È stato detto, anche da altri esponenti di rilievo, di Pdl, che questa è una Giunta di centrosinistra. Naturalmente, se guardiamo alle persone, probabilmente è così, a quella che si chiama "vita anteatta", ma questa non è un'occasione di polemica. È semplicemente una constatazione che faceva molti anni fa Ennio Flaiano: si sale sempre sul carro del vincitore. È una regola che è stata confermata anche in questa occasione, per cui, personalmente non esprimo alcuna meraviglia nel vedere autorevolissime presenze nella Giunta regionale che oggi si presenta al Consiglio.

Vale, a mio giudizio, ciò che la Giunta saprà concretamente fare: questa è la vera prova del fuoco, non il *pedigree* o la carta di identità di ciò che eravamo. Ognuno di noi è "ex" qualcosa: io sono "ex" socialista. Sono socialista, ma non c'è più la forma partecipativa nella quale sono nato e, quindi, evidentemente dovrò essere qualche cosa di nuovo e di diverso. È l'evoluzione che ci ha portati dalla prima alla sventurata seconda Repubblica, sperando che i numeri

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

dispari ci portino meglio e che, quindi, si vada definitivamente alla terza.
Ho sentito evocare molte responsabilità pregresse: è un argomento al quale avrei fatto agevolmente ricorso anche io, se fossi intervenuto parlando da quei banchi. Anche qui, è facile la constatazione che il Presidente Caldoro è in ottima compagnia se vi sono guasti da riparare o se vi sono cose da correggere o vi sono ammende da fare – qualcuno ha detto di non aver sentito segni di ravvedimento: non lo so, per i cattolici si chiama "peccato" per noi laici "errore" – o errori da correggere. Siete in buona compagnia, perché siete in compagnia di partiti ed esponenti che hanno partecipato alle passate gestioni o passati regimi – se li volete chiamare così – avendo sovente invaso le istituzioni e talvolta devastandole.
Mi pare che l'argomento debba chiudersi qui e subito. Dobbiamo guardare avanti, perché le storie pregresse non ci interessano, o perlomeno non mi interessano. Io non appartengo alla schiera dei *laudator temporis acti*: non c'entro niente, sono anche io tra i nuovi – non nuovo di politica, ma nuovo di elezione – in questo Consesso. Sono contro il "nuovismo", chiarisco anche questo: la carta d'identità non è mai sostitutiva o surrogatoria delle idee di cui ciascuno è evidentemente portatore quando può.
Passiamo alla Giunta dei tecnici. Non li conosco bene, se non per nome. Sicuramente saranno persone di grande rilievo, ma io ho una mia antica idiosincrasia per i tecnici: sono per l'evocazione dell'antico "brocardo nenniano" *Politique d'abord*, ossia "la politica innanzitutto". Quindi, guardo sempre con diffidenza i tecnici che vengono imprestati alla politica, così come guardo con diffidenza gli intellettuali organici, che in genere sono quelli che suonano con il coro e mai fuori del coro.
Tuttavia, anche qui, *hic Rrhodus hic salta*: vedremo se la Giunta complessivamente saprà dare le risposte che la Campania attende, cioè la seconda Regione d'Italia con 6 milioni di abitanti e 6 milioni di problemi rispetto ai quali dobbiamo fare qualche ulteriore e finale notazione, giusto per non rinchiuderci nella liturgia della parola.
Il federalismo, che pure è stato evocato in larga parte delle dichiarazioni programmatiche del Presidente, mi ricorda qualche altro sostantivo che noi, non sapendo bene che cosa significasse, sposavamo subito, la globalizzazione.
Il riformismo. Tutti si dichiarano riformisti e liberali, senza indicare alcun contenuto di un'azione riformatrice e senza sapere neanche che cosa sia il pensiero liberale che non è soltanto quello degli uomini liberi.
La globalizzazione. Per quanti anni e da quanti anni sentiamo dire che dobbiamo accogliere la sfida del mercato globale, immaginando che significava che la Coca Cola si poteva vendere a Pechino come a Palma Campania, non è così! Significa stare sui mercati, capacità di reggere alla sfida dei mercati globali, cosa rispetto alla quale la Campania non è mai stata pronta se non con pochi prodotti di nicchia che andrebbero ulteriormente valorizzati, ma per la gran parte del fatturato non siamo assolutamente pronti, è così, è la sfida del federalismo.
Mi auguro che il Presidente Caldoro abbia ragione, io la penso diversamente per la verità, ma mi auguro di sbagliare e mi auguro che il Presidente abbia ragione.
Considero il federalismo, almeno nell'opinione della Lega, che è la vera vincitrice, negli ultimi dieci anni di quest'attività politica, penso che sia la fine dell'unità e della solidarietà nazionale, la

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

penso così, mi auguro di sbagliarmi, ma in ogni caso daremo, come già è stato detto molto più autorevolmente dai Consiglieri e dal Capo dell'opposizione, daremo il nostro contributo, contributo leale, contributo di idee e di proposte sulle quali potremmo convenire, non c'è un problema di posizioni, non siamo radicali. Chi è salito sulle barricate non ha mai vinto nella storia, ha vinto sempre chi le ha sapute aggirare. Allora, noi siamo per ragionare su tutto, un confronto a tutto campo, ci auguriamo di non registrare le chiusure ottuse che pure abbiamo registrato, in qualche intervento, francamente fuori le riga, perché nessuno ha offeso alcuno. Mi auguro che la politica del rigore venga praticata così com'è stata invocata dal Capogruppo del PDL, io sono più rigoroso di tutti e meno demagogo di tutti. Qualcuno dice che dobbiamo abolire l'indennità? Aboliamola per cinque anni, non è un problema! Non appartengo al ceto dei professionisti della politica che si dividono in quelli che fanno la politica per passione e che vivono per la politica e non di quelli che hanno vissuto e vivono di politica, io appartengo e sono iscritto al primo raggruppamento, quindi, è inutile fare la demagogia sullo stipendio, il 5%, il 7%, quest'alchimia da farmacista francamente sono cose da strapaese, ragioniamo di cose serie! Ragioniamo, per esempio, di viaggi cosiddetti di studio che non studiavano niente, erano viaggi di piacere, cominciamo a tagliare là! Che senso ha mandare una delegazione di 30 o 40 politici, Consiglieri, Assessori, Dirigenti, in America, in Australia, ma a studiare che cosa? Dove? Cominciamo a tagliare là! Cominciamo a tagliare sulle spese di rappresentanza e sulle auto blu, cominciamo a tagliare sulle sagre di paese che sono milioni e milioni di euro, cominciamo a tagliare sui finanziamenti di dubbio rilievo artistico per le grandi manifestazioni della Regione Campania, i cosiddetti "Grandi Eventi" così sono stati qualificati, almeno nelle delibere. Cominciamo a tagliare là perché sulla demagogia ciascuno è più bravo dell'altro e al gioco della fune ciascuno è più bravo degli altri a seconda di quanto vecchia sia la sua carta d'identità. Presidente auguri a lei e alla Giunta.

PRESIDENTE: Solo per precisazione. Io sono stato nella passata legislatura, non mi risultano viaggi di 30 Consiglieri Regionali in qualsiasi posto, solo per una questione di precisazione.
Adesso passiamo all'ultimo intervento iscritto, quello dell'onorevole Foglia.

FOGLIA (UDC): Grazie Presidente! Nel prendere la parola saluto il Governatore, la Giunta, sulla quale ho sentito unanimi consensi. Nel riconoscere le professionalità, le competenze di questo Esecutivo, vorrei sottolineare come esso rappresenta, un superamento degli steccati ideologici che hanno contraddistinto le passate amministrazioni. Il Presidente Caldoro ha dimostrato una lungimiranza, una perspicacia, che gli fa assumere quella discontinuità che a chiacchiere tutti predicano e invocano, ma, poi, nei fatti nessuno attua; credo che questa sia una Giunta che si muove nella discontinuità rispetto al passato.
Il Presidente Caldoro, nella sua relazione, ha rappresentato la vita di questa Regione, ma, soprattutto, ha offerto una prospettiva. La sua non è – lo dico a chi mi ha preceduto dai banchi dell'opposizione – una semplice denunzia. Il Presidente Caldoro ha indicato delle soluzioni, e lo ha fatto partendo dalla storia. E' giusto guardare avanti ma occorre, innanzitutto, chiedersi, interrogarsi su come si è arrivati ad oggi, sugli errori che sono stati compiuti.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

E sono stati tanti se si considera che ci viene consegnata una Regione commissariata in tutto: dai rifiuti alla sanità. Poi c'è stato il commissariamento delle frane, delle bonifiche, del fiume Sarno. L'organo di amministrazione della Regione Campania è stato completamente esautorato nelle sue attività, in quelle che sono le sue prerogative.

Per quel che riguarda il commissariamento della sanità l'errore che è stato fatto è stato quello di affidarsi ad un ragioniere che ha proceduto ad effettuare tagli orizzontali senza capire quali erano le esigenze, le realtà, i territori. Certo, noi dobbiamo stare attenti ai bilanci, però nelle aziende ospedaliere ci sono dei manager, quindi, una volta fissato il tetto di spesa, sarà poi compito loro rientrare nei parametri stabiliti. Non si può immaginare di tagliare posti letto in reparti che hanno una domanda sempre crescente, solo perché sul territorio ci sono strutture private che magari offrono la stessa specialistica , ma che non vengono utilizzate dal cittadino, dall'utente.

Non so se questa mattina avete avuto modo di leggere il *Corriere del Mezzogiorno* in ordine a Calitri Shire: rappresenta un riferimento per il buen reitiro per gli inglesi, e tra le condizioni di pregio della zona (ambiente, tranquillità etc) c'è la presenza di una struttura sanitaria. Se ci sono reparti di lunga degenza che devono essere chiusi bisogna salvaguardare le strutture emergenziali. Non ricordo adesso chi alcuni minuti fa parlava di cinque minuti di distanza tra strutture ospedaliere in provincia di Napoli. In provincia di Avellino, nel caso di Bisaccia, occorrono due ore per raggiungere una struttura sanitaria . E se è inverno non si sa se si arriva, c'è il rischio che un infartuato non arrivi ad una struttura che gli consenta di sopravvivere.

Il piano del ragioniere, insomma, credo che debba essere rivisto, rivisitato, approfondito. Io sono d'accordo, la spesa deve essere contenuta, ma vediamo come. Cioè, interessiamo le comunità. Del resto, il programma di questa nuova Giunta, di questo nuovo Consiglio, di questa nuova Amministrazione regionale è quello di coinvolgere i territori. La Regione si spoglia dei compiti gestionali e fa da guida, da programmazione, da controllo, consentendo così alle realtà territoriale di disegnare il proprio futuro. E noi dobbiamo andare in quella direzione.

Signor Presidente, vorrei sottolineare un dramma, che è quello dell'occupazione giovanile, al di là dei manifestanti che pure meritano rispetto. Negli anni settanta – di questo dovremmo interessarci – abbiamo avuto flussi di emigrazione verso i Paesi dell'Europa, la Germania, la Svizzera, la Francia, specie dalle aree interne verso il nord Italia, Torino, Milano. E oggi siamo agli stessi livelli. Noi siamo arrivati a quei livelli dei flussi di immigrazione, con la differenza che negli anni settanta partivano braccia. Mentre oggi partono cervelli. Chi va via lo fa con la laurea in tasca, molte volte con il master, con il diploma post laurea. E non è solo questa la differenza. Le braccia andavano via con la speranza di tornare. Invece, i giovani di oggi vanno via per non tornare più.

Dobbiamo cogliere questo disagio delle famiglie, dobbiamo dare loro speranza, perché noi abbiamo un territorio di ricchezze inespresse che può dare risposte a questa crisi industriale seria che riguarda l'Italia, il Mezzogiorno, l'Europa, che riguarda il mondo. Però, noi non possiamo immaginare che si esca da questa crisi rimanendo nello stato infrastrutturale in cui ci troviamo.

Noi abbiamo un sistema di infrastrutture estremamente fragile. Strade non

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

completate, aree senza possibilità di avere la banda larga, senza servizi telematici. Addirittura abbiamo aree con carenze di reti telefoniche o elettriche. E come immaginiamo noi di fare sviluppo, di attrarre investimento con queste infrastrutture?
Cari Consiglieri, le infrastrutture non è che servono solo all'industria. Le infrastrutture sono la precondizione per l'economia. Quindi, sia che noi parliamo di turismo, sia che parliamo di industria, sia che parliamo di agricoltura, oggi fare queste attività economiche senza infrastrutture non è possibile. Allora noi non dobbiamo e non possiamo perdere questa grande occasione che sono i fondi europei 2007-2013 e io condivido quando lei ha posto l'accento sulla necessità di utilizzare questi fondi, queste risorse per opere che innescano sviluppo, che creano economia. Noi fino ad oggi abbiamo speso i fondi 2000-2006 per fare marciapiedi, piazze, fontane, mille rivoli che non hanno creato alcun effetto, alcun beneficio né in termini economici, né in termini occupazionali. Abbiamo il dovere di realizzare perché è finito il tempo degli incentivi - lo dico al collega. Oggi non si parla più di incentivi alle industrie perché si è visto che quello era un sistema che non reggeva, un sistema di aziende che aprivano e chiudevano. Noi dobbiamo invece creare quelle condizioni di accoglienza per essere competitivi sui vari territori perché le aziende oggi si insediano laddove trovano la convenienza. Questa è la globalizzazione e lo dico al collega Del Basso. Nella globalizzazione l'azienda fa un conto economico, perché l'azienda non fa il sociale, l'azienda fa l'utile e si insedia laddove trova la convenienza economica di insediarsi. Noi dobbiamo utilizzare i fondi europei per fare questo non già i marciapiedi, che anche se li chiamiamo percorsi pedonali sempre marciapiedi sono. Le piazze ora si chiamano invasi spaziali, ma sempre piazze sono. Noi abbiamo bisogno di trattenere le giovani intelligenze nella nostra Regione perché se vanno via le risorse delle idee e le risorse delle intelligenze noi non abbiamo futuro. Ci dobbiamo occupare di queste cose per assicurare un futuro ai nostri figli. Grazie.

PRESIDENTE: Sono completati gli interventi. Ringrazio tutti i Consiglieri. È stato un dibattito lungo, ma molto interessante.
Dò la parola al Presidente Stefano Caldoro per i ringraziamenti all'Aula.

CALDORO, Presidente della Giunta regionale: Signor Presidente, provo un certo disagio a prevedere una replica. Anzi, credo che sia opportuno raccogliere il patrimonio complessivo del dibattito che abbiamo avuto nel Consiglio rispetto alle mie dichiarazioni programmatiche e quindi questo sia patrimonio comune, quindi non credo che debba fare una replica. Un'azione del genere va intrapresa quando c'è una discussione di merito su un argomento dove c'è un dialogo Consiglio-Giunta e non devo formulare auguri particolari. Ringrazio in particolare tutti i Consiglieri, al di là dei toni che in qualche caso chiaramente sono toni legati a considerazioni politiche, di una grande attenzione e di una grande responsabilità rispetto ai problemi che abbiamo davanti. Mi auguro, anzi sono sicuro, che con questo spirito potremo lavorare bene insieme nel futuro, soprattutto, e questo è il nostro compito, nell'interesse dei cittadini campani.
Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Presidente.

Deliberazioni ai sensi dell'art. 29 della Legge Regionale 13/96

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

PRESIDENTE: Passiamo all'altro punto all'ordine del giorno "Delibera assegno ridotto ai Consiglieri sospesi". Dò la parola all'onorevole Martusciello.

MARTUSCIELLO (PDL): Chiedo, Presidente, raccogliendo le sollecitazioni che sono venute da gran parte dei Consiglieri regionali, un supplemento di istruttoria sul punto. Le chiederei di rimandare eventualmente la discussione, la valutazione e la votazione su quanto stabilito adesso, al prossimo Consiglio regionale in modo che tutti i Consiglieri regionali abbiano contezza di quello che stanno votando.

PRESIDENTE: Dò la parola al Capogruppo del Pd, penso che sia opportuno.

RUSSO G (PD).: Io le voglio dire con franchezza e con chiarezza che noi siamo contrari. Noi chiediamo che su questa questione non si abbiano tentennamenti, non ci siano comportamenti che alimentano furbizie. Credo che non dobbiamo istruire un bel niente e chiediamo al Consiglio, con coraggio e con coerenza, di prendere la decisione giusta, e poiché la decisione giusta ognuno sa qual' è, cominciando a dare un bellissimo segnale da tutti richiesto, abbiamo anche l'occasione oggi, su vicende di questo tipo, di costruire una larga e unanime condivisione. Non voglio andare oltre, penso di essere stato molto chiaro. Reputo che se dovessimo dare il 50% dell'indennità sarebbe una vergogna e questa vergogna cadrebbe tutta sulle nostre spalle, o almeno sulle spalle di chi l'ha sostenuta.

PRESIDENTE: Rispetto alla proposta dell'onorevole Martusciello ha parlato il Capogruppo del Pd contro.
Ha chiesto la parola il Consigliere Diodato per parlare a favore.

PRESIDENTE: Rispetto alla proposta che hai fatto tu, ha parlato uno contro e un altro a favore.
Possiamo dare la parola all'onorevole Diodato?

DIODATO (PDL): Io intervengo perché volevo sottrarre qualche elemento di strumentalizzazione a quanto ha detto il Presidente del Gruppo del Partito democratico, perché mi sembra ovvio che un simile fatto generi qualche perplessità. Però ci troviamo di fronte all'applicazione di una legge del Consiglio regionale. Siccome, ripeto, anche in noi ha suscitato qualche dubbio, per motivi di opportunità, per le circostanze in cui ci troviamo, ed era stato inserito all'ordine del giorno questo argomento, mi è sembrato corretto l'intervento del Presidente del Gruppo del Popolo della Libertà che ha chiesto una sospensione per un supplemento di indagine.
Poi, questa è stata una legge approvata dal Consiglio regionale, esattamente nel 1982, quindi stiamo parlando di venti anni or sono. Penso allora che si possa accogliere la richiesta del Presidente del Gruppo del PdL di portare nella sede competente questa valutazione e decidere tutti quanti insieme, fermo restando che voi non la pensate diversamente da noi, chiariamo bene.

PRESIDENTE: A me fa piacere che da parte del Consiglio venga questo tipo di sollecitazione, siamo partiti in questa legislatura con questo spirito.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

Ritiriamo quindi l'argomento all'ordine del giorno, e poi saranno fatti i dovuti approfondimenti.
Non è una proposta di rinvio, abbiamo detto: "ritiriamo il punto" non abbiamo detto che lo rinviamo alla prossima seduta, almeno io questo ho inteso.
MARTUSCIELLO (PDL): C'è una differenza sostanziale tra chi non capisce e chi non vuole capire. Capisco che il Consigliere Russo si trova nella seconda delle categorie, non vuole capire. Ci troviamo di fronte ad una proposta che arriva all'ordine del giorno su sollecitazione da parte della Segreteria Generale che ha ritenuto che questo fosse, in qualche maniera, un atto dovuto leggendo la norma in questione.I Consiglieri Regionali si sono trovati un ordine del giorno che nasce prima della costituzione dei gruppi, ritengono di voler verificare, attraverso un passaggio con gli uffici, se ci troviamo di fronte ad un atto obbligatorio, ovvero la concessione delle indennità ai Consiglieri Regionali che si trovano privati della libertà personale o ci troviamo di fronte ad un atto discrezionale, se così fosse, se il Consiglio Regionale si trovasse di fronte alla possibilità di poter scegliere politicamente se dare la metà dell'indennità al Consigliere Regionale, la cui attività è sospesa dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, non è il Capogruppo del PD il primo a votare "no" è tutto il gruppo del PDL a votare no, cioè contro questa concessione.
La mia osservazione è relativa soltanto alla valutazione che gli uffici devono fare sulla possibilità di valutare politicamente, quindi discrezionalmente, il punto; per questa ragione ho chiesto al Presidente del Consiglio di estrapolare il punto dall'ordine del giorno, rimettendo la valutazione di questa normativa alla Segreteria Generale. Ripeto, se la Segreteria Generale ribadisse che tocca al Consiglio esprimersi, le preannuncio che il Popolo della Libertà voterà contro questa possibilità.
PRESIDENTE: Chiedo al Consiglio di prendere in considerazione la proposta fatta dal Capogruppo del PDL, quella di soprassedere, quindi, ritirare questo punto all'ordine del giorno, non è stato detto che deve essere rinviato alla prossima seduta, saranno fatti i dovuti approfondimenti per poi valutare l'argomento dopo che sono state fatte le giuste valutazioni. Su questo argomento non vorrei, però, aprire una discussione. Ha parlato uno a favore, ha parlato uno che ha rafforzato quello che veniva detto dal Presidente del PDL che ha parlato a favore della proposta.
C'è una proposta di rinvio da parte dell'onorevole Martusciello, ha parlato uno a favore e uno contro. Votiamo sulla proposta di rinvio.
Chi è favorevole alla proposta del Consigliere Martusciello di rinvio dell'argomento? Chi è contrario?

Il Consiglio approva a maggioranza

Comunicazioni in merito a Costituzione di Gruppi consiliari

PRESIDENTE: Ricordo che nella seduta consiliare del 12 maggio 2010 il Presidente provvisorio ha dato comunicazione delle richieste di costituzione dei gruppi consiliari fino a quel momento pervenute alla Presidenza e delle dichiarazione di adesione ai gruppi formulate dai signori Consiglieri. In tale seduta il Presidente provvisorio si è riservato di sottoporre alla Commissione per il Regolamento la costituzione dei gruppi per i quali appariva necessaria una verifica della documentazione istruttoria. Comunico a riguardo che nella giornata di ieri si è riunita la Commissione per il Regolamento

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

che ha proceduto alle verifiche delle istruttorie suddette.
Comunico, quindi, che sono costituiti i seguenti gruppi consiliari, con decorrenza dalla data della prima riunione del Consiglio Regionale o dalla successiva data della comunicazione ufficiale di costituzione:
PDL costituito in data 18/05/2010
Presidente: MARTUSCIELLO Fulvio
Componenti:AMENTE Mafalda – BALDI Giovanni – CARFAGNA Mara – COLASANTO Luca – D'ANGELO Bianca – DE SIANO Domenico – DIODATO Pietro – IANNICIELLO Massimo – LONGO Eva – MUSSOLINI Alessandra – NAPPI Francesco – NUGNES Daniela – PAOLINO Monica – POLVERINO Angelo- RAIA Paola – ROMANO Paolo – RUGGIERO Antonia – RUSSO Ermanno- SCHIANO di VISCONTI Michele – SCHIFONE Luciano.

PD costituito in data 12/05/2010
Presidente: RUSSO Giuseppe
Componenti:AMATO Antonio – CAPUTO Nicola – CASILLO Mario – CORTESE Angela – D'AMELIO Rosa - DEL BASSO DE CARO Umberto – DE LUCA VINCENZO- FABOZZI Enrico – GABRIELE Corrado – MARCIANO Antonio – PETRONE Anna – PICA Donato – TOPO Raffaele – VALIANTE Antonio – VALIANTE Gianfranco.

CALDORO PRESIDENTE (N.PSI/PDL – MPA – ADC) costituito in data 12/05/2010
Presidente: SALVATORE Gennaro
Componenti: CALDORO Stefano - FORTUNATO Giovanni – GRIMALDI Massimo – MARINO Angelo – ZECCHINO Ettore

UNIONE DI CENTRO costituito in data 12/05/2010
Presidente: COBELLIS Luigi
Componenti: DE LUCIA Pasquale – FOGLIA Pietro – IACOLARE Biagio – SOMMESE Pasquale VESSELLA Annalisa.

DI PIETRO ITALIA DEI VALORI
costituito in data 12/05/2010
Presidente: GIORDANO Eduardo
Componenti: BARBIROTTI Dario – MARRAZZO Nicola – SALA Rosaria Anita Lina Elisa.

Comunico inoltre che la Commissione per il Regolamento si è riservata di decidere in ordine alla richiesta di costituzione dei gruppi LIBERTA' E AUTONOMIA – NOI SUD; POPOPOLARI – UDEUR; P. S. E. al termine della istruttoria ancora in corso.

Comunico infine che i consiglieri Carlo AVETA e Carmine SOMMESE si intendono iscritti al **Gruppo Misto**

OLIVIERO (PSE): Dopo che lei ha letto questo documento, devo pensare che lei ieri abbia fatto delle riunioni irrituali perché se stasera ha comunicato i Capigruppo, non mi spiego come lei abbia fatto la Commissione per il Regolamento e la Giunta delle Elezioni. Mi pento di aver votato lei come Presidente del Consiglio Regionale perché con questa iniziativa che ha assunto, con queste attività irrituali, non ha consentito ieri, a sei Consiglieri Regionali, di partecipare a quelle riunioni, in modo arbitrario, espropriando i membri di questo Consiglio di un diritto-dovere concesso dalla sovranità popolare. Le faccio questo richiamo formale ritenendo che gli atti che avete prodotto ieri sono atti irrituali e illegittimi. Grazie!

DE FLAVIIS (POPOLARI-UDEUR): Pur non pentendomi di averla votata, anzi, ancora esprimendo il piacere di averla votata, devo, però, condividere le perplessità del collega Oliviero, perché, in ogni caso la vicenda andava chiarita in modo diverso, va gestita in modo diverso e la costituzione dei gruppi andava preceduta alla convocazione della Commissione per il Regolamento, fermo restando che comunque è lei che decide alla fine, perché la Commissione per il Regolamento ha un potere solo consultivo. Grazie!

NAPPI S. (LIBERTA' E AUTONOMIA-NOI SUD): Mi associo a quanto già rilevato dagli altri colleghi, atteso che non ci è stata data possibilità di partecipare a questi lavori, ma se posso, naturalmente, cogliere anche l'occasione per contestare di fatto questa esclusione, anche se ancora solo temporanea, del nostro Gruppo, lo faccio per dire a questo Consesso che la lista Noi Sud dalla Regione Campania è stata esonerata dalla raccolta delle firme. Questo vuol significare che la stessa Regione ci ha riconosciuto di fatto, al momento della partecipazione alla competizione elettorale, il diritto a formare un gruppo anche con solo due unità. Quindi, mi sembra strano e illogico che questa nostra posizione sia rinviata per un parere all'Avvocatura quando c'è già un atto della Regione Campania che di fatto ci ha riconosciuto al tempo della presentazione delle liste.
Grazie.

PRESIDENTE: A me dispiace che qualcuno si penta di avermi votato. Quelli che sono ancora in una situazione in cui si deve chiarire la posizione non li abbiamo dichiarati. Se li invitavamo ieri, si dava già per scontata la costituzione del Gruppo.
Per quello che ci riguarda, aspetteremo gli esiti dell'istruttoria, sia quella che abbiamo chiesto all'Avvocatura della Regione, sia quella che abbiamo chiesto alla Giunta del Regolamento.

Istituzione di Commissioni Speciali

PRESIDENTE: Passiamo al punto relativo all'istituzione di Commissioni speciali.
Dò adesso lettura della seguente comunicazione: «Oggetto: Punto aggiunto il 18 maggio 2010 "Istituzione di Commissioni speciali". Seduta del 19 maggio 2010: contestazione. Con la presente, il sottoscritto Consiglio regionale comunica che in data odierna gli è pervenuto il punto aggiuntivo per il lavoro dell'Assemblea del 19 maggio, il quale nel merito dell'argomentazione proposta si conviene che trovasi in palese violazione con il Regolamento».
Ebbene, rispetto a questa sua nota rispondo dicendo che dal Regolamento del Consiglio si desume un solo principio generale sulle convocazioni, cioè che la convocazione con l'ordine del giorno deve essere comunicata almeno il giorno prima; in nessun luogo si stabilisce per le sedute dell'Aula un termine due giorni prima. È solo la prassi che nella seduta dedicata a progetti di legge con emendamenti ha spinto ad anticipare le convocazioni a 36-48 ore prima della seduta. Intendo, però, favorire la massima efficienza e decisionalità del Consiglio. Perciò, ove non sia necessario per un'esplicita norma regolamentare, opererò in modo da pervenire alle deliberazioni nel termine più breve possibile.
La convocazione su questo punto è stata diramata ieri. E questo garantisce a sufficienza a tutti i Consiglieri la possibilità di conoscere prima l'oggetto della discussione.
Chiede di parlare sull'ordine dei lavori il Consigliere Martusciello. Prego.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *19 maggio 2010*

MARTUSCIELLO (PDL): Intervengo per precisare che relativamente al punto precedente l'articolo 14, punto tre, recita quanto segue: «In apertura della seduta i Gruppi consiliari comunicano al Presidente del Consiglio l'avvenuta costituzione del Gruppo». Pertanto, la costituzione del Gruppo temporalmente è precedente rispetto alla comunicazione. Il Gruppo è regolarmente costituito quando è rispettato il dettato dell'articolo 14.
Presidente, anche qui vorrei fare una proposta di fronte alle osservazioni del Consigliere Oliviero. Parlo del punto in questione, del punto su cui le è pervenuta la nota. Due sono le ipotesi. O convochiamo la Commissione per il Regolamento per discutere delle osservazioni tecniche fornite dal Consigliere Oliviero; oppure, anche qui estrapoliamo la proposta e rimandiamo al prossimo Consiglio regionale l'istituzione di Commissioni speciali. Certamente non ci andiamo a infilare in una vicenda che è tutta all'interno del centrosinistra.
La proposta della costituzione delle Commissioni speciali serve a rispettare il patto istituzionale, per consentire - una volta che il Consiglio regionale potrà prendere il via - la legittima funzione di controllo che, nell'ambito dei rapporti corretti tra maggioranza e opposizione, il centrosinistra deve esercitare. Ma se questo deve diventare terreno di scontro all'interno del centrosinistra noi non ci stiamo. Quindi o si danno una regolata e cercano di capire al loro interno cosa vogliono fare, oppure, per quanto ci riguarda, noi le chiediamo che il Consiglio regionale finisca qui, e sarà riconvocata con notifica a domicilio una prossima seduta.

PRESIDENTE: Io penso che sull'argomento avevamo già definito. C'è qualcuno che ha posto in essere qualche obiezione, l'abbiamo superata, secondo me, quindi per quello che mi riguarda possiamo procedere con l'approvazione della delibera.

OLIVIERO (PSE) ***(fuori microfono)*****:** Chiedo la parola sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE: Adesso non è possibile, sto leggendo la delibera: «Delibera consiliare per l'istituzione delle Commissioni speciali: il Consiglio regionale della…

OLIVIERO (PSE) ***(fuori microfono)*****:** Lei deve garantire il rispetto delle regole…

PRESIDENTE: Lo stiamo garantendo: «Il Consiglio regionale della Campania visto l'articolo 41 dello Statuto regionale che prevede il parere del Consiglio…

OLIVIERO (PSE) ***(fuori microfono)*****:** Lei deve leggere l'articolo 53 del Regolamento!

PRESIDENTE: L'abbiamo letto, le ho risposto su questo argomento, è intervenuto sull'ordine dei lavori. Si sieda e ci faccia continuare.

OLIVIERO (PSE) ***(fuori microfono)*****:** L'articolo 53 del Regolamento recita testualmente…

PRESIDENTE: Lei è intervenuto sull'ordine dei lavori, io ho preso atto, prendo atto e andiamo avanti. Lo stiamo rispettando.
«Il Consiglio regionale della Campania, visto l'articolo 41 dello Statuto regionale che prevede che il Consiglio si articoli in Commissioni permanenti e speciali, in numero massimo complessivo delle Commissioni non superiore a dodici; visto l'articolo 17 del regolamento interno del Consiglio come modificato dalla delibera

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

consiliare 13 novembre 2006 che istituisce…

OLIVIERO (PSE) ***(fuori microfono)*****:** *[audio incomprensibile]*.

PRESIDENTE: Lei forse non ha capito ancora che le cose sono cambiate, questo è il problema.
«Visto l'articolo 18 del Regolamento interno del Consiglio, il Consiglio può procedere alla costituzione della Commissione speciale, ai sensi dello Statuto, delibera e istituisce per la durata della nuova legislatura…

OLIVIERO (PSE) ***(fuori microfono)*****:** Segretario, perché non consiglia al Presidente di rispettare il Regolamento, articolo 53?

PRESIDENTE: Stiamo diventando pure ridicoli. Ci siamo confrontati, il Regolamento ci dà ragione rispetto a quello che diciamo. Siamo obbligati a sospendere la seduta.

OLIVIERO (PSE) ***(fuori microfono)*****:** Io devo avere il tempo di fare gli emendamenti.

PRESIDENTE: Lei sostiene questo, lo abbiamo approfondito, non è come dice lei, quindi possiamo procedere. È tutto a verbale, farà tutte le contestazioni del caso.

OLIVIERO (PSE) ***(fuori microfono)*****:** Presidente, sto chiedendo il rispetto del Regolamento!
PRESIDENTE: «[…] delibera di istituire per la durata della IX legislatura le quattro Commissioni speciali: Commissione speciale per la trasparenza e il controllo dell'attività della Regione e degli Enti, […] di tutti i fondi; Commissione speciale in tema di politiche giovanili, disagio sociale e occupazionale; Commissione speciale per il controllo delle bonifiche ambientali e i siti di smaltimento rifiuti ed ecomafie, riutilizzo dei beni confiscati; Commissione speciale per la prevenzione del fenomeno di *mobbing* sui luoghi di lavoro e di ogni forma di discriminazione sociale, etnica e culturale».
Questa è la proposta della Presidenza che mettiamo ai voti.
Indico la votazione per alzata di mano della proposta di delibera.
Si astengono i Consiglieri De Flaviis e Lonardo.

Il Consiglio approva

PRESIDENTE: La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 18.26

IX Legislatura

Consiglio Regionale della Campania

Settore Segreteria Generale
Servizio Resoconti

RESOCONTI: Sommario ed Integrale

Seduta consiliare
8 Giugno 2011

<<<<<<<<<<<<<<<<<<<>>>>>>>>>>>>>>>>>>>

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

INDICE	IX Legislatura	8 Giugno 2011

INDICE

1. **RESOCONTO SOMMARIO**

2. **RESOCONTO INTEGRALE**

3. **ALLEGATO A**

Elenco Argomenti

a. ORDINE DEL GIORNO DEI LAVORI ASSEMBLEARI
b. ELENCO PROPOSTE DI LEGGE E REGOLAMENTO
c. ELENCO INTERROGAZIONI PRESENTATE
d. ELENCO PERVENTE RISPOSTE INTERROGAZIONI
e. PROPOSTA DI LEGGE "Informazione scientifica sul farmaco" ai sensi dell'articolo 48, commi 21, 22, 23, 24 della Legge 24 novembre 2003, n. 326. Reg.Gen. n.135;

4. **ALLEGATO B**

a. TESTI INTERROGAZIONI PRESENTATE
b. TESTI PERVENUTE RISPOSTE INTERROGAZIONI
c. ORDINI DEL GIORNO APPROVATI

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *08 Giugno 2011*

RESOCONTO SOMMARIO N. 53
DELLA SEDUTA DI
CONSIGLIO REGIONALE
DEL 08 GIUGNO 2011

Presidenza del Presidente Paolo Romano
Indi del Vice Presidente Valiante A.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della Delibera amministrativa - Rendiconto della gestione del bilancio del Consiglio Regionale della Campania per l'anno finanziario 2010 - Reg.Gen. n. 223;**
- **Esame della Proposta di legge – "Informazione scientifica sul farmaco" ai sensi dell'articolo 48, commi 21,22,23,24 della Legge 24 novembre 2003, n. 326. – Reg.Gen. n.135;**
- **Esame della proposta di legge – "Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici" Reg.Gen. n.202;**
- **Delibere amministrative – allegato n.1;**
- **Ordini del giorno.**

Inizio lavori ore 12.20

PRESIDENTE: dichiara aperta la seduta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: passa all'esame del primo punto all'ordine del giorno, relativo all'approvazione del processo verbale n. 49 della seduta del Consiglio regionale del 14 Aprile 2011, che non essendovi obiezioni dà per letto e approvato.

Il Consiglio approva.

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: passa all'esame del secondo punto all'ordine del giorno "Comunicazioni del Presidente".
Comunica che in data 7 giugno 2011 è pervenuta copia dell'ordinanza del TAR Campania n. 917 del 26.05.2011 sul ricorso proposto dal Comune di Serrara Fontana contro la Regione Campania per l'indizione del referendum consultivo di "Istituzione del comune unico Isola d'Ischia", che è stato respinto.
Comunica che in data 25 maggio 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 2, 34, 37, 44, 75, 78 lett. a) 123, 124, 135, 136, 137, 138, dal 142 al 154, 195, 207, 250, 263, 26, 27, 131, dal 163 al 204, 209, 210, 211, 212, 215, 217, 218, 219, 221, 222, 223, dal 224 al 230, 231, 232, 238, 239, 241, 243, 244 e 245 della legge della Regione Campania 15 marzo 2011, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2011)".
Comunica che in data 25 maggio 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 5, 6, 7, 8 e 9; dell' art. 5 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 5 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio di previsione per il triennio 2011 – 2013).
Comunica che in data 29 aprile 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, notificato in data 15 aprile 2011, per la declaratoria di illegittimità costituzionale della

legge della Regione Campania n. 2 dell'11 febbraio 2011 recante "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere".
Comunica, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Interno, che le proposte di legge, il regolamento, le interrogazioni e le risposte alle interrogazioni sono pubblicati nell'allegato A e B del resoconto della seduta odierna.

Esame della Delibera amministrativa - Rendiconto della gestione del bilancio del Consiglio Regionale della Campania per l'anno finanziario 2010 - Reg.Gen. n. 223

PRESIDENTE: passa all'esame del terzo punto all'ordine del giorno relativo alla deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 93 del 10 Maggio 2011, riportata in titolo.
Ricorda che la II Commissione consiliare permanente, nella seduta del 7 Giugno 2011, ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula disponendo che l'avanzo di gestione sia prioritariamente utilizzato dall'Ufficio di Presidenza e dai dirigenti di settori secondo le vigenti disposizioni normative.
Non essendovi obiezioni, pone in votazione, per alzata di mano, la delibera amministrativa.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: concede la parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Gennaro Salvatore.
SALVATORE, Presidente Gruppo - Caldoro Presidente: propone l'inversione dell'ordine del giorno, considerato che il provvedimento legislativo posto al punto 4 necessita di un ulteriore approfondimento.
Quindi, ritiene che i provvedimenti legislativi indicati ai punti 5, 6 e 7 dell'ordine del giorno possono essere discussi e approvati in tempi brevi, poiché privi di emendamenti.
OLIVIERO, Presidente Gruppo - PSE: Puntualizza che l'inversione dell'ordine del giorno e l'approfondimento chiesto per il punto 4, è finalizzato all'esito dell'incontro con il Presidente della Giunta regionale e i Capigruppo che si terrà venerdì 10 giorno p.v., ciò per dissipare le perplessità dei Consiglieri regionali che vedono minacciare i livelli occupazionali delle Comunità Montane.
PRESIDENTE: sottolinea che, la precisazione fatta dal Consigliere Oliviero, è uno dei motivi principali dell'inversione dell'ordine del giorno.
Chiede ai Consiglieri regionali di intervenire uno contro e uno a favore alla proposta di inversione.
POLVERINO, PDL: manifesta la sua contrarietà all'inversione dell'ordine del giorno, poiché ritiene urgente affrontare la questione degli orari delle farmacie, già più volte rinviato.
Precisa che, il continuo rinvio della questione è causa di una reale preoccupazione manifestata dai Presidenti degli ordini provinciali dei farmacisti.
La mancanza di una norma che disciplina il sistema orario di apertura e chiusura delle farmacie, ha creato e continua a creare solo disservizio per i cittadini campani.
PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di inversione dell'ordine del giorno del Consigliere Gennaro Salvatore.

Il Consiglio approva con il voto contrario dell'opposizione e dei consiglieri: Lonardo, Consoli, Schifone, Nappi e Polverino

PRESIDENTE: concede la parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Schifone.
SCHIFONE, PDL: sollecita un impegno congiunto di tutte le forze politiche affinché l'importante normativa venga approvata in tempi brevi. Evidenzia che la proposta di legge sulle farmacie era già stata messa ai voti nella passata seduta consiliare e, pertanto, non può essere travolta dall'inversione dell'ordine del giorno.
PRESIDENTE: precisa che l'inversione dell'ordine del giorno è stata già approvato per cui bisogna proseguire con il punto 5 all'ordine del giorno.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *08 Giugno 2011*

Esame della Proposta di Legge – "Informazione scientifica sul farmaco" ai sensi dell'articolo 48, comma 21, 22, 23 e 24 della Legge 24 novembre 2003, n. 326 Reg. Gen. 135

PRESIDENTE: passa all'esame del quinto punto all'ordine del giorno, riportato in titolo.
Concede la parola al Presidente della Commissione, Michele Schiano di Visconti.
SCHIANO di VISCONTI, Presidente V Commissione Consiliare: Evidenzia l'importanza del Testo legislativo licenziato, che disciplina la condotta degli informatori scientifici del farmaco, la quale si basa su principi di eticità, trasparenza e semplicità.
L'obiettivo è di rendere i medici informati costantemente sui farmaci, con particolare riferimento alle nuove opportunità farmaceutiche, alle nuove indicazioni, alle segnalazioni di farmaco vigilante e ai costi delle terapie.
Ciò, si è reso necessario, in considerazione delle risorse che vengono destinate dal Servizio Sanitario regionale e che richiedono una attenta e continua verifica di qualità, eticità e razionalità di utilizzo; azioni che sono finalizzate al giusto impiego e al contenimento della spesa farmaceutica.
Tale provvedimento è stato licenziato in ossequio al Decreto Legge "Interventi urgenti in materia di spesa Sanitaria" n. 347 del 18 settembre 2001, convertito in Legge n. 405 del 16 novembre 2001, regolamentando così l'attività di informazione scientifica sia negli studi medici che nelle strutture ospedaliere e allo stesso tempo qualificando l'attività dell'informatore farmaceutico.
MARTUSCIELLO, Presidente Gruppo - PDL: ritiene che la proposta di legge permette al medico, in coscienza e conoscenza, di scegliere, a parità di efficacia, i farmaci, tenendo conto anche dei costi gravanti sulla sanità**.**
PETRONE, PD: valuta che la legge approvata qualifica l'intervento in materia sanitaria e rappresenta una qualità legislativa che inaugura l'inizio di un nuovo corso a favore dei cittadini della Campania.
GIORDANO, Presidente Gruppo IDV: evidenzia l'unicità del testo legislativo, poiché qualifica il settore dell'informazione farmaceutica e al contempo garantisce in modo omogeneo la conoscenza e la tipicità dei farmaci sia nelle strutture sanitarie pubbliche che negli studi medici privati**.**
VALIANTE A., PD: ritiene che la legge approvata qualifica gli interventi di risanamento in materia sanitaria e rappresenta un nuovo corso a favore dei cittadini della Campania.
DE FLAVIIS, Presidente Gruppo Popolari per il Sud - Udeur: evidenzia la positività del lavoro svolto dalla Commissione e ravvisa l'inizio di una proficua partecipazione del Consiglio regionale alla riorganizzazione della Sanità campana.
PRESIDENETE: passa all'esame dell'articolato e pone in votazione con consequenzialità per alzata di mano gli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: chiede che il Consiglio autorizzi ai sensi dell'articolo 65, comma 3 del secondo periodo del regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato..
Non essendovi obiezioni così resta stabilito.

PRESIDENTE: passa alla votazione del testo finale della proposta di legge con il sistema di voto elettronico.
Dopo le operazioni di voto ne comunica l'esito:

Presenti	52
Votanti	52
Favorevoli	52
Contrari	00
Astenut:	00

Il Consiglio approva all'unanimità

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PRESIDENTE: concede la parola al Presidente della prima Commissione consiliare Michele Schiano di Visconti.

SCHIANO di VISCONTI, Presidente V Commissione Consiliare: esprime soddisfazione e fa notare che, quando c'è coesione di intendi, le intelligenze e le professionalità si uniscono, il Consiglio regionale da prova di proficua collaborazione alla risoluzione delle gravose difficoltà finanziarie che investono la Regione Campania, in speciale modo nel settore sanitario.

Esame della proposta di legge – "Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici" Reg.Gen. n.202

PRESIDENTE: passa all'esame del sesto punto all'ordine del giorno, riportato in titolo e comunica che la VII Commissione consiliare permanente, nella seduta del 24 maggio 2011, ha deciso di riferire favorevolmente in Aula.

Concede la parola al Presidente Luca Colasanto per la relazione.

COLASANTO, Presidente VII Commissione Consiliare: sottolinea che la proposta di legge "Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici" nasce dalla considerazione che gli impianti devono funzionare realmente garantendo le giuste distanze in ragione del potenziale eolico per l'utilizzo di produzioni di energia elettrica, evitando il fenomeno dell'interferenza aerodinamica.

La proposta di legge in questione è finalizzata a sanare una lacuna nell'ordinamento regionale per disciplinare l'istallazione degli impianti e nel contempo dare una giusta soluzione tecnica nel pieno rispetto delle regole di fisica, ambientale e naturale.

RUSSO G., Presidente gruppo PD - Ritiene che la proposta di legge affronti un tema serio ed impegnativo che richiede approfondimenti e valutazioni; ma che al momento non si ha una buona conoscenza della materia.

Considera importante che la Regione Campania si avvalga non solo di un Piano Energetico regionale ma anche di tutto quello che rappresenta la filiera del sistema energetico che è fondamentale per ottenere risultati sia da un punto di vista energetico, sia da un punto di vista imprenditoriali con i relativi insediamenti occupazionali.

Pertanto, ritiene opportuno approfondire l'argomento, per far si che non si approvi una Legge incompleta o che possa essere dichiarata illegittima.

PRESIDENTE: comunica che nell'ultima Conferenza dei Capi Gruppi si è stabilito che nella prossima seduta consiliare sarà discusso il "Piano Energetico regionale", pertanto, rinvia la discussione.

Comunica, inoltre, che vi sono degli ordini del giorno e delle delibere amministrative da approvare.

Concede la parola al Consigliere regionale, Fulvio Martusciello.

MARTUSCIELLO, Presidente Gruppo PDL: concorda nel rinviare la votazione della proposta di legge in discussione alla prossima seduta e proseguire i lavori con la votazione delle delibere amministrative e gli ordini del giorno.

Alle ore 13.09 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante

Delibere amministrative – allegato n.1

PRESIDENTE: passa al punto 7 dell'ordine del giorno, riportato in titolo, e pone in votazione, per alzata di mano, la delibera di Giunta Regionale Campania n. 1309 del 17/7/2007.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: pone in votazione, per alzata di mano, la delibera di Giunta Regionale della Campania numero 1754 del 27/11/2009.

Il Consiglio approva con l'astensione del Gruppo Italia Dei Valori

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Sommario *IX Legislatura* *08 Giugno 2011*

PRESIDENTE: passa all'esame della delibera di Giunta Regionale della Campania numero 3 del 15 gennaio 2010.
Osserva che non c'è parere del Governo e rinvia l'argomento alla prossima seduta.
Pone in votazione, per alzata di mano, la delibera di Giunta Regionale n. 770 del 12/11/2010.

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: passa all'esame della delibera di Giunta Regionale della Campania n. 587 del 23/03/2009.
PRESIDENTE: concede la parola al Consigliere Russo, che ha chiesto di intervenire.
RUSSO G., Presidente Gruppo PD: chiede il rinvio del provvedimento in Commissione.
MARTUSCIELLO, Presidente Gruppo PDL: osserva che i pareri della Commissione risalgono al 2009, pertanto, ritiene sia necessario fare una rivisitazione aggiornata della delibera.
PRESIDENTE: prende atto e comunica il rinvio in Commissione della delibera.

Ordine del giorno:
"Iniziative per il ripristino dell'Unità Senologica presso il P.O. San Giuseppe e Melario di Santa Maria Capua Vetere (CE)"
Reg. Gen. n. 82/4

PRESIDENTE: comunica che sono pervenuti alla Presidenza tre ordini del giorno, a firma di tutti i capigruppo, da sottoporre al voto e dà lettura del dispositivo finale dell'ordine del giorno, riportato in titolo. Lo pone in votazione, per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ordine del giorno
"Interventi della Regione per l'acquisizione della Reggia borbonica di Carditello"
Reg. Gen. n. 83/4

PRESIDENTE: dà lettura del dispositivo finale e pone in votazione, per alzata di mano, l'ordine del giorno, riportato in titolo.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ordine del giorno
"Adesione ai principi e alle indicazioni della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità per la programmazione e il miglioramento delle politiche sociali nel territorio" Reg. Gen. n. 85/4

PRESIDENTE: dà lettura del dispositivo finale dell'ordine del giorno, riportato in titolo e lo pone in votazione, per alzata di mano.

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE:non essendovi altri argomenti da discutere, toglie la seduta.

I lavori terminano alle ore 13.20.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *08 Giugno 2011*

RESOCONTO INTEGRALE N. 53 DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO REGIONALE DEL 08 GIUGNO 2011

Presidenza del Presidente Paolo Romano

Indi del Vice Presidente Valiante A.

Indice degli argomenti trattati:

- **Approvazione del processo verbale della seduta precedente;**
- **Comunicazioni del Presidente;**
- **Esame della Delibera amministrativa - Rendiconto della gestione del bilancio del Consiglio Regionale della Campania per l'anno finanziario 2010 - Reg.Gen. n. 223;**
- **Esame della Proposta di legge – "Informazione scientifica sul farmaco" ai sensi dell'articolo 48, commi 21,22,23,24 della Legge 24 novembre 2003, n. 326. – Reg.Gen. n.135;**
- **Esame della proposta di legge – "Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici" Reg.Gen. n.202;**
- **Delibere amministrative – allegato n.1;**
- **Ordini del giorno.**

Inizio lavori ore 12.20

PRESIDENTE: Dichiaro aperta la seduta.

Approvazione del processo verbale della seduta precedente

PRESIDENTE: Passiamo al primo punto all'ordine del giorno: Approvazione del processo verbale della seduta precedente.
Processo verbale n. 49 della seduta del Consiglio regionale 14 Aprile 2011.
Se l'Aula è d'accordo, lo diamo per letto ed approvato.

Il Consiglio approva

Comunicazioni del Presidente

PRESIDENTE: Passiamo alle comunicazioni del Presidente.
Comunico che in data 7 giugno 2011 è pervenuta copia dell'ordinanza del TAR Campania n. 917 del 26.05.2011 sul ricorso proposto dal Comune di Serrara Fontana contro la Regione Campania per l'indizione del referendum consultivo di "Istituzione del comune unico Isola d'Ischia", che è stato respinto.
Comunico che in data 25 maggio 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 2, 34, 37, 44, 75, 78 lett. a) 123, 124, 135, 136, 137, 138, dal 142 al 154, 195, 207, 250, 263, 26, 27, 131, dal 163 al 204, 209, 210, 211, 212, 215, 217, 218, 219, 221, 222, 223, dal 224 al 230, 231, 232, 238, 239, 241, 243, 244 e 245 della legge della Regione Campania 15 marzo 2011, n. 5 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2011)".
Comunico che in data 25 maggio 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri per la declaratoria di illegittimità costituzionale dell'articolo 1, commi 5, 6, 7, 8 e 9; dell' art. 5 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 5 (Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio di previsione per il triennio 2011 – 2013).

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *08 Giugno 2011*

Comunico che in data 29 aprile 2011 è pervenuto il ricorso innanzi alla Corte Costituzionale promosso dal Presidente del Consiglio dei Ministri, notificato in data 15 aprile 2011, per la declaratoria di illegittimità costituzionale della legge della Regione Campania n. 2 dell'11 febbraio 2011 recante "Misure di prevenzione e di contrasto alla violenza di genere".
Comunico che sono state presentate le seguenti Proposte di Legge:
"Procedure pubbliche di acquisto per l'assistenza protesica"
Reg. Gen. n. 204
Ad iniziativa del Consigliere Nicola Caputo
Assegnata alla V Commissione Consiliare Permanente per l'esame.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: "Disposizioni urgenti per la prevenzione degli incendi boschivi, modifiche alla legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011 – 2013 della Regione Campania – Legge finanziaria regionale 2011"
Reg. Gen. n. 205
Ad iniziativa dei Consiglieri Pica e D'Amelio
Assegnata alla VIII Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla II Commissione Consiliare Permanente per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico inoltre che è pervenuto il seguente Regolamento:
"Regolamento in attuazione dell'articolo 43 bis della legge regionale 22 dicembre 2004, n. 16 e s.m.i. recante – Norme sul governo del territorio -
Reg. Gen. n. 207
Ad iniziativa della Giunta regionale – Assessori Romano e Tagliatatela –
Assegnato alla IV Commissione Consiliare Permanente per l'esame ed alla VII per il parere.
Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito

PRESIDENTE: Comunico che le interrogazioni pervenute al Presidente del Presidente sono pubblicate nel resoconto della seduta odierna e sono state trasmesse al Presidente della Giunta ai sensi del comma 3 dell'articolo 75 del Regolamento Interno.
Comunico, inoltre, che le risposte alle interrogazioni pervenute dal Presidente del Consiglio sono pubblicate nel resoconto dell'odierna seduta e sono state trasmesse ai proponenti ai sensi del comma 3 dell'articolo 78 del Regolamento Interno.

Esame della Delibera amministrativa - Rendiconto della gestione del bilancio del Consiglio Regionale della Campania per l'anno finanziario 2010 - Reg.Gen. n. 223

PRESIDENTE: Passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno relativo alla deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio regionale della Campania n. 93 del 10 Maggio 2011 concernente:
"Rendiconto della Gestione del Bilancio del Consiglio regionale della Campania

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

per l'anno finanziario 2010" – Reg. Gen. n. 223.
La II Commissione consiliare permanente nella seduta del 7 Giugno 2011 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula disponendo che l'avanzo di gestione sia prioritariamente utilizzato dall'Ufficio di Presidenza e dai dirigenti di settori secondo le vigenti disposizioni normative.
Non ci sono interventi, quindi, pongo in votazione, per alzata di mano, l'atto amministrativo.
Chi è favorevole? Chi è contrario?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Gennaro Salvatore.
SALVATORE (Presidente del gruppo Caldoro Presidente): Sull'ordine dei lavori. volevo proporre un'inversione dell'ordine del giorno proponendo questa articolazione: passare prima al punto 5, 6 e 7, dopo esaminare il punto 4, anche perché, sui provvedimenti al punto 5, 6 e 7 ci sono proposte legislative su cui non ci sono emendamenti, quindi, l'esame del Consiglio può essere abbastanza rapido; sul punto 4 è arrivata una pluralità di emendamenti, alcuni all'ultimo minuto, su cui c'è anche necessità di un momento di riflessione, quindi, propongo, formalmente, l'inversione indicata.
OLIVIERO (Presidente del gruppo PSE): Mi aspettavo che pure il collega Gennaro Salvatore, su questo argomento, dicesse che cosa si è concordato nella riunione fatta con il Presidente e tutti i Capigruppo, che comunicasse, formalmente, che venerdì alle ore 14.00 c'è una riunione con il Presidente della Giunta regionale, altrimenti non si capisce perché si fa questa inversione all'ordine del giorno, su un argomento proposto e con emendamenti che sono a cuore di tutti i consiglieri regionali, soprattutto di quelli delle zone interne che vedono minacciare i livelli occupazionali delle comunità montane, quindi, era utile che almeno il Consigliere Salvatore facesse accenno a questo. Grazie!
PRESIDENTE: La precisazione è stata fatta dal Consigliere che è intervenuto, dal Consigliere Oliviero; questo è uno dei motivi principali per cui c'è questa inversione dell'ordine del giorno.
Rispetto alla proposta deve parlare uno contro e uno a favore, il Consigliere Polverino vuole parlare contro.
Il Consigliere Oliviero non ha parlato contro, ha fatto una precisazione.
POLVERINO (PDL): Signor Presidente, sono fortemente preoccupato per questo passaggio del punto n. 4 all'ultimo punto perché sono mesi che stiamo disperatamente cercando di trattare questo argomento che riguarda gli orari delle farmacie. Nel momento in cui trasportiamo il quarto punto all'ultimo punto sono fortemente convinto che succede quello che già è successo in altre occasioni. Vorrei comunicare all'Aula che al primo piano c'è il Presidente dell'ordine dei farmacisti della Provincia di Napoli, di Benevento, di Salerno, di Caserta, che sono venuti qui già per la quinta, sesta, settima, ottava volta, perché fortemente preoccupati in quanto si è creato un gravissimo disservizio nella Regione Campania, causato, in parte, dalla maggioranza e dalla minoranza, per un voto trasversale che si è avuto qui qualche mese fa.
In questo momento l'ordine dei farmacisti non riesce più ad organizzare il sistema che riguarda le aperture e le chiusure, adesso con tanta facilità trasferiamo l'argomento all'ultimo punto; capisco che c'è stato l'accordo tra maggioranza e minoranza, non lo so, so solo che non

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

riusciamo a portare a termine questa problematica, ogni volta che si affronta questa problematica si inseriscono altri problemi che sono anche importanti, però, dovremmo ripristinare una situazione incresciosa che abbiamo creato noi stessi, allora, cerchiamo di metterci mano perché questo continuo rimandare mi comincia a far riflettere. Nessuno dice niente! E' un punto che tutti aspettano, soprattutto nell'entroterra della Regione Campania, non è più questione di destra, centro, sinistra, affrontiamolo questo problema!
PRESIDENTE: Il Consigliere Oliviero ha fatto una precisazione, non era un intervento. Rinuncia, quindi, mettiamo in votazione la proposta del Consigliere Gennaro Salvatore. Chi è favorevole all'inversione dell'ordine del giorno?

Il Consiglio approva con il voto contrario dell'opposizione e dei consiglieri: Lonardo, Consoli, Schifone, Nappi e Polverino

PRESIDENTE: La parola, sull'ordine dei lavori, al Consigliere Schifone.
SCHIFONE (PDL): Devo necessariamente intervenire per evidenziare che questa inversione dell'ordine del giorno ha dei profili, non voglio dire di illegittimità, ma certamente ai limiti, perché il punto 4 all'ordine del giorno è reduce da una seduta in cui si stava votando, quindi, noi oggi dovremmo riprendere la seduta con il prosieguo della votazione.
Mi rendo conto che si tratta di una cosa formale e in confronto a questa eccezione di carattere formale, ci sono delle motivazioni di carattere politico, nel senso positivo del termine, perché si vuole utilizzare la Legge in questione che ha proposto una sospensione, poi trasformata in abrogazione di una precedente normativa, per poter inserire un tipo di intervento che sia più complessivo e riguardi anche altre norme.
Posso comprendere questo, a condizione, però, che tutti i Capigruppo siano d'accordo all'unanimità, che nella prossima seduta si arrivi alla votazione definitiva di questa Legge, procedendo nel complesso delle altre normative, cioè, che ci sia un accordo unanime dell'Aula a procedere su questa strada. Non ho sentito i Capigruppo procedere, poiché per compensare il mio pensiero, ritengo che l'inversione dell'ordine del giorno rispetto ad una votazione già in corso non sia possibile se non a condizione dell'unanimità dei Consiglieri regionali presenti. Se sono tutti d'accordo a fare questo rinvio, quindi, c'è un'intesa politica su tutta l'operazione politica, posso anche unirmi, non sarò io certamente a creare problemi, ma se ci dovesse essere successivamente un distinguo sul prosieguo delle cose, non sono più d'accordo e ritengo che l'inversione non sia possibile perché eravamo già in votazione.
PRESIDENTE: Non possiamo aprire un dibattito su questa cosa!
Abbiamo votato l'inversione dell'ordine del giorno, quindi, rispetto a questa cosa non possiamo più parlare; se dobbiamo parlare su altre cose, mi chiedete la parola, abbiamo già affrontato questo problema.

Esame della Proposta di Legge – "Informazione scientifica sul farmaco" ai sensi dell'articolo 48, comma 21, 22, 23 e 24 della Legge 24 novembre 2003, n. 326 Reg. Gen. 135

PRESIDENTE: Passiamo al punto 5.
La Legge è stata approvata all'unanimità in Commissione.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *08 Giugno 2011*

Concedo la parola al Presidente della V Commissione, il Presidente Schiano.

SCHIANO (Presidente della V Commissione consiliare PDL): La Legge, come lei diceva, è stata approvata all'unanimità in Commissione, ritengo che lo svolgimento dell'attività degli informatori scientifici del farmaco all'interno delle specifiche strutture sanitarie, avviene all'interno delle strutture delle AA.SS.LL., delle Aziende Ospedaliere. Tale attività deve essere condotta secondo principi di semplicità, di eticità e di trasparenza e deve avere come obiettivo quello di rendere il medico costantemente edotto sui farmaci, con particolare riferimento alle nuove opportunità terapeutiche, alle nuove indicazioni, alle segnalazioni di farmaco vigilante ed ai costi delle terapie, alla luce dei più recenti aggiornamenti della letteratura scientifica, ciò anche in considerazione del fatto che il farmaco rappresenta un bene sanitario indispensabile per la prevenzione della salute e che l'ambito farmaceutico rappresenta uno dei punti fondamentali nel processo della qualità percepita della vita da parte dei cittadini. Le risorse che vengono destinate al servizio sanitario regionale, richiedono un'attenta e continua verifica di qualità, economicità e razionalità del riutilizzo per le quali la Regione Campania ha avviato azioni finalizzate all'appropriatezza dell'impegno ed al contenimento della spesa farmaceutica ai sensi del Decreto Legislativo n. 347 del 2001. La presente proposta di Legge definisce le opportune modalità operative per regolamentare l'attività di informazione scientifica sui farmaci, sia negli studi medici di medicina generale che nelle strutture ospedaliere, in modo da consentire lo svolgimento di un'attività qualificata da parte del personale informatore.

Questo è all'unanimità della Commissione, invito tutti a votare all'unanimità. Grazie!

PRESIDENTE: Ha chiesto la parola il Presidente del Gruppo PDL, Martusciello, prego.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Soltanto per ringraziare il Presidente della Commissione Sanità Michele Schiano e il Consigliere Petrone, il primo firmatario di questa proposta di legge, per il lavoro fatto. Questa proposta che viene oggi approvata in Consiglio regionale, è la dimostrazione che il Consiglio regionale può legiferare anche in assenza, diciamo così, di disponibilità finanziarie. Questa legge è una legge innovativa che qualifica la nostra Regione ed è per questo motivo che io ringrazio sia il Presidente Schiano, sia la Commissione sanità nel suo complesso, sia, appunto, la prima firmataria la Consigliera Petrone, perché andiamo verso una legge che sarà sicuramente esportata e copiata nelle altre regioni. Una legge che garantisce la trasparenza, che garantisce l'informazione, che riavvicina, in qualche maniera, la buona sanità ai cittadini. Quindi questa legge dimostra che il Consiglio regionale anche nei prossimi mesi può mettere in campo un'attività legislativa qualificata che non dipenda solo ed esclusivamente dalle disponibilità finanziaria, ma dipenda dalla volontà e la voglia al di là dei singoli Consiglieri regionali e vi assicuro che quelli del PDL ne hanno tantissima, di produrre provvedimenti legislativi che vadano nella direzione auspicata del riavvicinamento dei cittadini campani alle Istituzioni.

PRESIDENTE: Il Consigliere Petrone e poi il Consigliere Giordano. Prego Consigliere Petrone.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

PETRONE (PD): Ringrazio l'Aula per aver accolto questa proposta di legge, sicuramente un momento importante perché qualifica quell'intervento in materia sanitaria in un momento in cui, devo dire la verità, la Commissione sanità ormai è priva di un'azione politica; quindi io mi auguro che questo sia solo l'inizio di una serie di interventi di qualità che noi da quest'Aula possiamo far partire a favore dei cittadini. Grazie.

PRESIDENTE: Consigliere Giordano e poi Valiante.

GIORDANO (Presidente Gruppo IDV): Allora solo poche parole. Anch'io faccio parte della Commissione sanità e sono soddisfatto di questa legge, legge che va a qualificare un settore che è quello dell'informazione scientifica farmaceutica sia nei luoghi di lavoro pubblico, quindi nelle aziende ospedaliere e nelle aziende sanitarie, sia negli studi privati, quindi è un rendere omogeneo su tutto quanto il territorio regionale quella che è l'attività dell'informatore. Mi auguro che il lavoro della V Commissione possa essere di auspicio a un lavoro maggiore perché al momento noi ci ritroviamo con una sanità che è commissariata e che purtroppo non ha un modello di sanità e non avendo un modello di sanità si va avanti per tagli. Non voglio fare demagogia, ritornando al farmaco, noi abbiamo tentato di fare un'informativa del farmaco, perché al medico manca la capacità e la possibilità di poter dare il farmaco che, secondo coscienza, ritiene più utile per il paziente. Questo perché? Perché nell'ambito di una gestione strettamente ragionieristica della sanità, si può anche andare incontro alla scelta di un farmaco a dispetto di un altro, cioè nell'ambito dell'economicità molto spesso si può dire "questo farmaco si perché costa di meno e quest'altro farmaco no perché costa di più" e quindi dare ai medici la capacità e la professionalità di prescrivere il farmaco che si intende più appropriato. Ritengo che si possa andare oltre il periodo di criticità attuale per cui il voto è positivo da parte di Italia dei Valori. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Vice Presidente Valiante e poi De Flaviis. Voglio solo ricordare all'Aula che noi siamo convocati fino a l'una per cui dovremmo votare l'articolato.

VALIANTE A. (PD): Grazie Presidente. Io ho chiesto di intervenire per sottolineare positivamente l'intervento del Capogruppo Martusciello in ordine al recupero della libertà di poter legiferare da parte del Consiglio regionale, perché il principio di riorganizzazione della spesa e dei cosiddetti tagli, prima di passare attraverso il modo indiscriminato di ridurre l'attività, può passare anche attraverso un modo più logico, più concreto, più razionale e più utile di riordino di servizi e di organizzazione della spesa. Questo può essere effettuato soltanto attraverso l'attività legislativa, non si può riordinare se non ridiscutendo le regole dell'organizzazione e mettendo in campo sistemi organizzativi che possono anche ridurre la spesa. Per cui il discorso di voler imbrigliare il Consiglio sul controllo della spesa è un discorso che di fatto, oltre a una colossale illegittimità sul ruolo e la funzione del Consiglio regionale, mette in campo una condizione sbagliata anche di organizzazione della spesa. Per cui sono d'accordo in merito alle osservazioni che faceva il Consigliere Martusciello, le sottolineo positivamente e mi auguro che se ne prenda atto concretamente e si proceda di conseguenza.

PRESIDENTE: Il Capogruppo De Flaviis prego.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *08 Giugno 2011*

DE FLAVIIS (Presidente del Gruppo Popolari Udeur): Volevo unirmi ai colleghi nel sottolineare la positività del lavoro che la Commissione sta facendo e devo dire la verità, bisogna ringraziare anche la collega Petrone per lo sforzo sempre positivo che pone. Però ciò premesso, e premesso anche il voto favorevole mio e della collega Lonardo, io credo che questa approvazione sia - con rammarico devo unirmi al collega Valiante, al Presidente Valiante - sicuramente la prova plastica di come il Consiglio regionale possa e secondo me debba, occuparsi più attivamente della organizzazione della sanità e debba, altresì, trovare una disciplina dei propri lavori che sia coerente con il commissariamento e con la razionalizzazione della spesa, ma che non deroghi al diritto di quest'Aula, anzi al dovere di quest'Aula di occuparsi di sanità e di sottolineare anche negativamente lo sfacelo, credo, evidente della sanità e in modo particolare di quella napoletana per cui mi auguro che l'occasione dell'approvazione di questa legge apra una pagina nuova. In quest'anno si è lavorato poco al sistema della sanità, bisognerebbe lavorare di più, servirebbe, credo, un approfondimento e un indirizzo che non c'è mai stato con il Presidente Caldoro, attraverso un dibattito in Aula che, secondo me, sarebbe più che mai necessario. Mi rendo conto dell'imbarazzo che vive l'opposizione nel chiedere un dibattito, però io ritengo che invece l'occasione di una discussione monotematica sulla sanità, sarebbe propizia per capire cosa accade e ancora di più per capire che cosa vuole fare il Presidente Caldoro e la nostra maggioranza.

PRESIDENETE: Non ci sono più interventi, quindi passiamo all'articolato. Siamo all'articolo 1.
Chi è favorevole? Chi è contrario?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 2.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 3.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 4.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 5.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 6.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 7.
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 8

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Articolo 9
Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Il Consiglio autorizza ai sensi dell'articolo 65, comma 3 del secondo periodo del regolamento interno il Presidente a procedere al coordinamento formale del testo approvato. Se non vi sono obiezioni così resta stabilito.

Così resta stabilito.

PRESIDENTE: Passiamo alla votazione col voto elettronico. Quindi se tutti i Consiglieri hanno la scheda possiamo aprire la votazione.
Dichiaro aperta la votazione
Dichiaro chiusa la votazione
Esito della votazione:

Presenti	52
Votanti	52
Favorevoli	52
Contrari	0
Astenuti	0

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Schiano.
SCHIANO (PDL): Prendo la parola solo per ringraziare la collega Anna Petrone in primis, l'intera Commissione ed il Consiglio regionale. Riprendendo un attimo le parole di Valiante, di Martusciello e di quanti sono intervenuti, ritengo che quanto è venuto fuori oggi, è la dimostrazione che quando il Consiglio regionale mette in campo le intelligenze e le professionalità, si può lavorare tutti assieme per portare fuori dal caos questa Regione Campania, soprattutto nella materia sanitaria. Quindi ritengo che questo debba essere d'auspicio affinché il Consiglio regionale e la Commissione sanità provi a riappropriarsi di quelli che sono i propri diritti e le proprie prerogative, ovvero di governare la sanità campana. Grazie.

Esame della proposta di legge – "Disposizioni urgenti in materia di impianti eolici" Reg.Gen. n.202

PRESIDENTE: Passiamo al punto 6 all'ordine del giorno, ad iniziativa del Consigliere Colasanto. Comunico che la VII Commissione consiliare permanente nella seduta del 24 maggio 2011 ha deciso di riferire favorevolmente in Aula. Concedo la parola al Presidente Colasanto. Prego Presidente.
COLASANTO (presidente della VII Commissione consiliare PDL): Grazie. Egregi colleghi, in premessa sottolineo che la proposta di legge "disposizioni urgenti in materia di impianti eolici" nasce dalla considerazione che gli impianti devono funzionare realmente, garantendo le giuste distanze in ragione del potenziale eolico per l'utilizzo di produzioni di energia elettrica, evitando il fenomeno dell'interferenza aerodinamica. L'interferenza aerodinamica comporta delle conseguenze, la prima è correlata all'aumento della turbolenza sulle macchine posizionate all'interno, mentre la seconda attiene alla perdita di potenza per l'intero nucleo dei pali. La Regione Campania purtroppo, al momento, non è ancora dotata di un piano energetico regionale. Le linee guida per lo

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

svolgimento del procedimento relativo alla costruzione degli impianto di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, sono in attesa di una nuova rivisitazione da parte dell'esecutivo. In questo quadro normativo la proposta di legge colma un vuoto normativo, proponendo al contempo una soluzione tecnica nel pieno rispetto delle regole di fisica ambientale e naturale. Più generatori collegati insieme, formano le fattorie del vento, le quali rappresentano delle vere e proprie centrali elettriche ad energia eolica. Il provvedimento presentato oggi in Aula, prevede che la costruzione di nuovi generatori sia autorizzato nel rispetto di una distanza pari o superiore a 800 metri dal generatore più vicino, a tutela della necessità di quest'ultimo di usufruire della frequenza del vento in relazione all'intensità e quindi alla reale capacità di produzione di energia. Ritengo opportuno sottolineare che già all'interno dello stesso parco eolico nasce il problema della distanza tra le torri; ogni turbina, infatti, con il proprio movimento genera un'interferenza che finisce inevitabilmente con l'influenzare la produttività delle altre turbine, perché produce mutamenti significativi nella velocità del vento e nella direzione delle correnti. Secondo stime effettuate da tecnici, infatti, aumentando la distanza tra le torri installate, è possibile aumentare la produzione di ogni centrale eolica anche del 10%.

Ottimizzare la spaziatura risulta inoltre particolarmente redditizio soprattutto nei campi eolici off-shore posizionati a oltre 20 chilometri dalle coste. A maggior ragione individuare una distanza media adeguata tra centrali eoliche, costituisce sicuramente un problema non banale. Per i campi eolici la distanza va intesa come distanza minima tra i piloni più vicini, trascurando chiaramente la tipologia di impianti, basati sulla potenza installata. Questo principio è utilizzato allo scopo di creare la polverizzazione sul territorio di impianti a diversa potenza con conseguenti impatti e interferenze facilmente valutabili. In conclusione, egregi colleghi, questa proposta di legge sana una lacuna nell'ordinamento, fissando importanti criteri in materia di distanza tra impianti, così da evitare, a monte, inutili proliferazioni di fabbriche del vento che senza il rispetto delle dovute distanze risultano essere paradossalmente fabbriche del vento, ma senza vento. Grazie.

PRESIDENTE: La parola al Consigliere Russo.

RUSSO G. (Presidente del gruppoPD): Il tema che questa proposta di legge tocca è un tema serio e significativo che richiede approfondimenti e valutazione che allo stato non abbiamo ancora fatto, e forse, diciamo, dovremmo tentare di intavolare una discussione ed un confronto già a partire dai prossimi giorni. Io reputo un vulnus significativo il fatto che la Regione Campania non abbia ancora il piano energetico regionale e non abbia un quadro di scelte strategiche normative per puntare, su uno dei settori più interessanti e di più lungimirante, a prospettiva per il mezzogiorno. Io penso che la Campania, il mezzogiorno nella sua complessità, debbano candidarsi ad essere sempre di più la piattaforma energetica del Mediterraneo e dell'Europa, per cui tutte le forze politiche, per la rilevanza e l'importanza del settore, dovrebbero indurre il governo regionale ad affrontare la questione di petto, con più concretezza ed autorevolezza di quanto finora abbia fatto. Per la verità già abbiamo sollecitato più volte questo confronto e questa

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

discussione al fine di superare questo gap e mettere la Regione Campania nella condizione di avvalersi non solo di un Piano Energetico regionale ma anche di tutto quello che può rappresentare una filiera di sistema che allo stato non c'è e che è indispensabile per avere sia risultati da un punto di vista energetico che dal punto di vista imprenditoriali nonché delle ricadute occupazionali. Perciò, dico, trovo complicato e abbastanza approssimativo il fatto che noi oggi interveniamo su uno degli aspetti che potrebbe avere una dubbia legittimità; io non mi esprimo ma mi è chiaro, come dire, il rischio di una dubbia legittimità, per cui noi oggi rischieremmo non solo di fare il lavoro che dovremmo fare, ma rischieremmo, altresì, di assumere una decisione che può essere poi anche rigettata per vizi formali e per illegittimità. Allora parliamoci in modo molto franco, io voglio approfittare di quest'Aula e di questa sede per rappresentare ai giornali, all'opinione pubblica e alle altre forze politiche una denuncia di fatto su come in questo settore delle produzioni delle energie rinnovabili ci sia, come dire, molta approssimazione e molta deregulation e che inoltre è un settore esposto al rischio di condizionamenti lobbistici, per cui non dovremmo prendere sotto gamba una questione di questo tipo. Inoltre voglio dire al collega Colasanto di non rendere danni nello sforzo che dobbiamo fare, perciò c'è necessità di un approfondimento in quanto votando una norma come questa, con il rischio della dubbia legittimità, si rischia di mettere le forze politiche ed il Consiglio nella condizione di sentirsi con la coscienza apposto in quanto si è determinato anche un seppur modesto quadro normativo e una seppur insufficiente regolamentazione. Poiché credo che nessuno debba sentirsi con la coscienza apposto, innanzitutto il Governo Regionale e innanzitutto la maggioranza consiliare, perché noi come opposizione vi abbiamo più volte segnalato con preoccupazione che in questo settore, come dire, c'erano strani passaggi anche di certificati verdi, quindi dopo se c'è la possibilità dell'intervento alla Procura forse è anche meglio! Cominciamo già a mettere i punti sulle I, cominciamoli a mettere oggi! Allora io vi chiedo un approfondimento per evitare una discussione approssimativa come quella che rischieremo di fare oggi.

PRESIDENTE: Siccome è terminato l'orario del Consiglio e poi nell'ultima Conferenza dei Capi Gruppo abbiamo deciso che il prossimo Consiglio lo faremo discutendo del Piano Energetico Regionale, la discussione viene rinviata alla prossima seduta. Se l'Aula è d'accordo volevo comunicare che ci sono degli ordini del giorno da approvare e delle delibere amministrative che sono importanti, quindi votiamo gli ordini del giorno e poi volevo fare una comunicazione all'Aula: noi oggi avevamo il Consiglio convocato sulla Fincantieri dalle 15.00 alle 18.00, dato che si rende opportuna e necessaria la presenza del Presidente Caldoro che oggi è impegnato a Roma proprio su questa questione, e siccome il Consiglio nella sua interezza e la Giunta sta affrontando questa questione in maniera molto forte e molto sentita, il Presidente Caldoro ci ha dato la disponibilità a svolgere il Consiglio martedì, quindi il Consiglio sulla Fincantieri noi lo svolgeremo martedì, con la presenza del Presidente Caldoro.

Passiamo al primo ordine del giorno a firma di tutti i Capi Gruppo.

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Guardate, noi abbiamo terminato i lavori dell'Aula quindi non possiamo approvare altro, se poi l'Aula nella sua interezza e all'unanimità propone una cosa diversa noi la prendiamo nella giusta considerazione. Allora, prego Consigliere Martusciello.

MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): Mi rendo conto che ci troviamo di fronte ad un'eccezione regolamentare, quindi se l'Aula fosse d'accordo rimanderei la votazione degli emendamenti e la valutazione dell'articolato sulla proposta Colasanto alla prossima seduta. Se l'Aula fosse d'accordo potremmo votare le delibere amministrative dove ci sono una serie di ricadute per i Comuni di notevole importanza, quindi se l'Aula è d'accordo all'unanimità potremmo chiedere una deroga e votare almeno le delibere amministrative e gli ordini del giorno.

PRESIDENTE: Allora sulla proposta Martusciello io volevo capire se l'Aula è d'accordo. L'Aula è d'accordo nel procedere all'approvazione delle delibere amministrative? Va bene, ok. Un attimo soltanto.

Alle ore 13.09 assume la Presidenza il Vice Presidente Antonio Valiante

PRESIDENTE: Allora procediamo passando al punto 7 dell'ordine del giorno allegato 1.1 relativo alla:

Delibera di Giunta Regionale Campania numero 1309 del 17/7/2007 concernente Consorzio ASI di Benevento, verifica della conformità dello Statuto consortile alla Legge Regionale numero 16 del 1998 come modificata dall'Art. 37 della Legge Regionale 18 del 2000. La III Commissione permanente nella seduta del 30 novembre 2010 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

PRESIDENTE: Se non ci sono osservazioni pongo in votazione la delibera per alzata di mano. Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Seconda delibera, allegato numero 1.2 relativo alla:

Delibera di Giunta Regionale della Campania numero 1754 del 27/11/2009 concernente la Legge Regionale 14/3/2003 n. 7 Art. 3 e 5, approvazione Piano Regionale Annuale di Promozione Culturale 2010. La VI Commissione consiliare permanente nella seduta del 20 gennaio 2010 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

PRESIDENTE: Pongo in votazione la delibera per alzata di mano: chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva con la sola astensione del Gruppo Italia Dei Valori

PRESIDENTE: Sempre punto 7 all'ordine del giorno allegato 1.3 relativo alla:

Delibera di Giunta Regionale della Campania numero 3 del 15 gennaio 2010 concernente Comune di Cava dei Tirreni, variante Piano Regionale Generale per la trasformazione di area ex cartiera in via XXV luglio e realizzazione di una struttura con caratteristiche produttive polifunzionali " Cava market etc. etc. ", variante proposta al Consiglio

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Resoconto Integrale *IX Legislatura* *08 Giugno 2011*

Regionale ai sensi dell'Art. 13 della Legge Regionale 18 giugno num. 7, num. 1. La IV Commissione Consiliare permanente nella seduta del 15 gennaio 2011 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

PRESIDENTE: Prego Consigliere Oliviero. Chiede il parere della Giunta Regione, prego c'è qualche Assessore che intende esprimere il parere del Governo? Quindi non c'è il parere del Governo? L'argomento è rinviato. C'è una richiesta che a norma di Regolamento rende obbligatorio il parere del Governo, per cui è rinviata alla prossima seduta.
Sempre al punto 7, allegato 1.4 relativo alla:

Delibera di Giunta Regionale numero 770 del 12/11/2010 concernente I.P.A.B. "Massimo Montalto" in Fragneto Monforte, estinzione ex legge Regionale 15 marzo '84 num. 14. La VI Commissione permanente nella seduta del 3 marzo 2011 e la I Commissione permanente in data 7/4/2011 hanno deciso di riferire favorevolmente all'Aula.

PRESIDENTE: C'è il parere favorevole delle due Commissione, la prima e la sesta. Se non vi sono richieste basta la votazione per alzata di mano: chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva all'unanimità

PRESIDENTE: Dobbiamo esaurire il punto 7, un attimo dopo. Voglio leggere l'oggetto, passiamo al punto 7 sempre 1.5 relativo alla:

Delibera di Giunta Regionale della Campania numero 587 del 23/3/2009 concernente Art. 12 Legge Regionale 16/2004, Accordi di Programma per la realizzazione di una struttura alberghiera con annesso centro congressuale nel Comune di Gragnano, proposta al Consiglio Regionale in deroga alle prescrizioni dettate dall'Art. 5 della Legge Regionale 30/87 – Piano Urbanistico Territoriale dell'Area Sorrentina Amalfitana (PUT) con allegato.

PRESIDENTE: La IV Commissione Consiliare permanente nella seduta del 15 dicembre 2009 ha deciso di riferire favorevolmente all'Aula, in data 16/4/2011 il Presidente della IV Commissione permanente ha chiesto con propria nota di porre all'ordine del giorno del Consiglio Regionale l'atto amministrativo in oggetto.

PRESIDENTE: Ci sono richieste? Prego Consigliere Russo.
RUSSO G. (Presidente Gruppo PD): Rinvio in Commissione.
PRESIDENTE: Prego Consigliere Martusciello.
MARTUSCIELLO (Presidente Gruppo PDL): riflettevo che i pareri della Commissione sono di circa tre anni or sono, sono del 2009 quindi sembrerebbe necessario fare una disamina diciamo temporale, in merito alla necessità di approvare una delibera di questo genere.
PRESIDENTE: C'è una proposta di rinvio in Commissione, se non ci sono pareri contrari facciamo il rinvio in Commissione e si riporta di nuovo in Consiglio. Quindi è rinviata in Commissione. Le nomine sono rinviate, allora passiamo agli ordini del giorno, datemeli in ordine.
Allora, ordine del giorno relativo all'Unità di Senologia: il Presidente della

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA
Servizio Resoconti

Giunta Regionale si impegna al ripristino presso il presidio ospedaliero San Giuseppe e Melorio dell'Unità Operativa Senologia coerente alla dotazione dei posti letto prima esistenti rispondendo al diritto di salute dell'intero territorio della Provincia di Caserta, assicura la propria disponibilità a garantire carattere di prioritaria importanza alle iniziative concernenti la tematica in oggetto a firma di tutti i gruppi. Chi è favorevole? Contrari?

Il Consiglio approva all'unanimità.

Ordine del giorno

PRESIDENTE: Ordine del giorno relativo alla vendita all'asta della Reggia Borbonica di Carditello, il Consiglio impegna la Giunta ad attivarsi immediatamente fornendo garanzia economica affinché la SGA prima di considerare qualsiasi offerta prenda innanzitutto in considerazione la proposta di transazione già avanzata nelle scorse settimane dal consorzio di bonifica entro i termini già concordati appena un anno fa tra la stessa SGA e la Camera di Commercio di Caserta per un importo di 9,3 milioni di euro. Tale soluzione porrebbe il sito borbonico al riparo da possibili speculazioni e darebbe la possibilità di avviare una prima significativa tranche di lavori di restauro e di rifunzionalizzazione del sito; a comunicare con la massima urgenza al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere la volontà di esercitare il diritto di prelazione per l'acquisizione del bene ai sensi del Codice dei Beni Culturali; ad utilizzare i fondi europei 2007/2013 per acquisire il sito reale.
Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: Terzo ed ultimo ordine del giorno, il Consiglio Regionale della Campania si impegna ad adottare i principi della Convenzione Internazionale sui diritti delle persone con disabilità, ponendoli alla base di ogni azione politica futura rivolta ad esse.
Chi è favorevole? Contrari? Astenuti?

Il Consiglio approva all'unanimità.

PRESIDENTE: La seduta è tolta.

I lavori terminano alle ore 13.20

Consiglio Regionale della Campania

Pubblicazione atti amministrativi approvati

Nella seduta di Consiglio regionale dell'8 giugno 2011 sono stati approvati gli atti amministrativi di seguito elencati. I singoli provvedimenti sono consultabili in uno con il regolare attestato di approvazione, già firmato dal Presidente del Consiglio regionale della Campania, cliccando sull'oggetto dello stesso provvedimento:

1. *Consorzio ASI di Benevento. Verifica della conformità dello Statuto consortile alla L.R. 16/98 come modificata dall'art. 37 della L.R. 18/2000. Delibera della Giunta regionale del 17/07/07 n.1309*

2. *I.P.A.B. "Massimo Montalto", in Fragneto Monforte. Estinzione ex Legge regionale del 15 Marzo 1984, n.14. Delibera della Giunta Regionale n.770 del 12/11/2010*

3. *Approvazione Piano Regionale Annuale di Promozione Culturale (2010). Legge regionale del 14/03/2003 n.7 - Artt. 3 e 5. Delibera della Giunta regionale del 27/11/09 n.1754*

Delibera della Giunta Regionale n. 310 del 21/06/2011

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 1872/2009 "REALIZZAZIONE DI "INTERVENTI A SOSTEGNO DELLE CAPACITA' DI INNOVAZIONE DELLE IMPRESE ATTRAVERSO LA CRESCITA DELLE COMPETENZE IN MATERIA DI RICERCA E SVILUPPO, IN UNA DIMENSIONE INTERREGIONALE E TRANSNAZIONALE" - PO FSE 2007-2013, ASSE V.". DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO A SEGUITO DELLA D.G.R. N. 534/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica stabiliti in sede di Unione Europea;
- che la Regione Campania ha certificato il mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- che a norma dell'art. 14, comma 19 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78, ferme restando le previsioni di cui all'art. 77- ter, comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche, dalla legge 6 agosto 2008 n. 133, alla Regione Campania si applicano le disposizioni di cui ai commi dal 20 al 24 dell'art. 14 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78;
- che in particolare, l'art. 14, comma 20 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78 stabilisce che "*Gli atti adottati dalla Giunta regionale o dal Consiglio regionale durante i dieci mesi antecedenti la data di svolgimento delle elezioni regionali, con i quali è stata assunta la decisione di violare il patto di stabilità interno, sono annullati senza indugio dallo stesso organo";*
- che con DD.G.R.C. nn. 494, 495 e 496 approvate in data 4 giugno 2010, la Giunta Regionale ha provveduto, ai sensi e per gli effetti del disposto di cui al comma 20 del d.l. 78 del 31 maggio 2010, ad annullare le delibere di Giunta Regionale n. 1311 del 31 luglio 2009 e n. 1602 del 22 ottobre 2010, nonché l'atto contenuto nel verbale della G.R. in data 13 novembre 2009, con i quali sono state assunte le decisioni di violare il patto di stabilità interno per l'esercizio finanziario 2009;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 501 dell'11 giugno 2010 e ss.mm.ii., tra l'altro, sono stati fissati i tetti programmatici della spesa regionale, sia per gli impegni che per i pagamenti, così come prevista nei documenti di programmazione finanziaria 2010 e per la rilevanza ai fini del patto di stabilità interno, attribuendo un obiettivo programmatico a ciascuna Area Generale di Coordinamento come analiticamente rappresentato nell'allegato C al medesimo provvedimento n. 501/2010;
- che con Delibera n. 534 del 2 luglio 2010, la Giunta Regionale ha disposto di:

1. *avviare il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito alle deliberazioni indicate nell'elenco allegato sub A;*
2. *sospendere con decorrenza immediata ai sensi dell'art. 7 comma 2 l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. l'efficacia delle delibere predette, nelle more della conclusione del procedimento;*
3. *incaricare i coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela;*
4. *dare mandato ai coordinatori e ai dirigenti dei Settori competenti di predisporre, all'esito delle verifiche indicate in premessa, conseguenti schemi di proposta di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;*

- che tra gli atti deliberativi sospesi dalla Delibera di Giunta n. 534 del 2 luglio 2010 è compresa la Delibera di Giunta n. 1872 del 22 dicembre 2009 "*Realizzazione di Interventi a sostegno delle capacità di innovazione delle Imprese attraverso la crescita delle competenze in materia di Ricerca e Sviluppo, in una dimensione interregionale e transnazionale - PO FSE 2007-2013, Asse V*".

PRESO ATTO

- che in attuazione del disposto della Delibera di Giunta n. 534 del 2 luglio 2010, il Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento ha avviato il procedimento teso all'esercizio del potere di autotutela in relazione alla D.G.R. n. 1872 del 22 dicembre 2009;
- che dalla verifica posta in essere è emerso quanto segue:

- con Delibera n. 1528 dell'8 ottobre 2009 la Giunta Regionale ha aderito al progetto interregionale - trasnazionale *"Il FSE a sostegno della ricerca e dell'innovazione"* , approvandone il Protocollo di Intesa nonché la scheda progettuale per l'attuazione dello stesso;

- con Delibera di Giunta n. 1872 del 22 dicembre 2009 sono state individuate le azioni per gli *"Interventi a sostegno delle capacità di innovazione delle Imprese attraverso la crescita delle competenze in materia di Ricerca e Sviluppo, anche in una dimensione interregionale e transnazionale"* con la relativa previsone finanziaria per un importo complessivo di € 8.500.000,00 a valere sugli obiettivi operativi *m1, m2, m4, m6 e m7* dell'Asse V ;
- le citate azioni, contenute nell'allegato 1 della Delibera n. 1872/09, denominate "*Risorse/opportunità per l'Innovazione: Sistema per l'incontro tra competenze e progetti di Ricerca e Sviluppo, Summer Session per la Ricerca e Sviluppo in impresa e Unità di Innovazione e Reti di Imprese: progetti mirati"*, assumono una valenza meramente programmatica;
- l'attuazione delle medesime azioni presuppone, fra l'altro, l'avvio di procedure *ad hoc* da parte dell'amministrazione previa elaborazione di specifici progetti di carattere esclusivamente regionale.

CONSIDERATO

- che dall'esito del procedimento istruttorio, di cui alla Delibera di Giunta n. 534 del 2 luglio 2010, è emerso che non sono stati avviati i provvedimenti esecutivi della Deliberazione n. 1872 del 22 dicembre 2009;
- che, nello specifico, non sono state avviate le azioni individuate nell'allegato 1 alla citata Delibera 1872/09, né sono state avviate le relative procedure;
- che, pertanto, in ragione della natura meramente programmatica della citata DGR n. 1872/2009, non si sono costiuite posizioni soggettive di legittimo affidamento tutelate dall'ordinamento giuridico;
- che, tenuto conto delle descritte risultanze istruttorie, permangono le motivazioni alla base del provvedimento di sospensione della citata DGR n.1872/2009, poste a tutela del rispetto dei vincoli derivanti dal Patto di Stabilità interno;

RITENUTO

- che sulla base delle considerazioni sopra esposte sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della citata D.G.R. n. 1872 del 22 dicembre 2009, nonché l'interesse pubblico concreto ed attuale alla relativa revoca;
- che, per l'effetto, deve procedersi a disporre la revoca della Delibera di Giunta Regionale n. 1872 del 22 dicembre 2009, la cui efficacia era già stata sospesa in via cautelativa con DGR 534/2010.

VISTI

- la legge 241/1990 e ss.mm.ii;
- la legge regionale n. 7/2002;
- la legge regionale n. 3/2010;
- l'art. 14 commi da 19 a 24 del d.l. 31 maggio 2010 n. 78;
- la delibera di Giunta regionale n. 494 del 04/06/2010;
- la delibera di Giunta regionale n. 495 del 04/06/2010;
- la delibera di Giunta regionale n. 496 del 04/06/2010;
- la delibera di Giunta regionale n. 497 del 04/06/2010;
- la delibera di Giunta regionale n. 501 dell'11/06/2010;
- la delibera di Giunta regionale n. 534 del 02/07/2010;
- l'art. 77 ter , comma 15 e 16, del d.l. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modifiche dalla legge 6 agosto 2008 n. 133;
- l'art. 51 del vigente Statuto regionale, in tema di attribuzioni della Giunta regionale;
- la delibera di Giunta regionale n. 1528 del 08/10/2009;
- la delibera di Giunta regionale n. 1872 del 22/12/2009;
- il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 97 del 15/04/2010

propone, e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni innanzi riportate, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

- di revocare la Delibera di Giunta Regionale n. 1872 del 22 dicembre 2009 "*Realizzazione di Interventi a sostegno delle capacità di innovazione delle Imprese attraverso la crescita delle competenze in materia di Ricerca e Sviluppo, in una dimensione interregionale e transnazionale - PO FSE 2007-2013, Asse V*" nell'esercizio del potere di autotutela attivato in esito alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 534 del 2 luglio 2010;
- di inviare il presente provvedimento all'Area Generale di Coordinamento 03 "Programmazione, Piani e Programmi", all'Area Generale di Coordinamento 01 "Gabinetto del Presidente", all'Area Generale di Coordinamento 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" ed al Settore "Stampa e Documentazione" per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Delibera della Giunta Regionale n. 313 del 21/06/2011

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

PO FSE E FESR CAMPANIA 2007/2013 - ADESIONE PROGETTI DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E RICERCA (MIUR) - ORGANISMO INTERMEDIO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e s.m.i., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e Corrigendum del 15 febbraio 2007 e ss.mm.ii;
- che con decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 della Commissione europea è stato approvato il Quadro Strategico Nazionale (di seguito: "QSN") 2007-2013;
- che la Regione Campania con Delibera n. 2 dell'11 gennaio 2008 ha preso atto che la Commissione Europea con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007 ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007–2013;
- che con Delibera n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013;
- che con Delibera n. 26 dell'11 gennaio 2008, la dotazione finanziaria complessiva del POR FESR 2007-2013 è stata allocata per ciascuno obiettivo operativo ;
- che la Regione Campania con Delibera n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. ha approvato la dotazione finanziaria del Programma per obiettivo operativo FSE 2007-2013;

- che con Delibera di Giunta Regionale n. 879 del 16 maggio 2008 si è provveduto alla presa d'atto dei criteri di selezioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013;
- che con Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 sono stati approvati i Criteri di Selezione del POR Campania FSE 2007-2013;
- che nell'ambito della strategia il QSN prevede, in particolare, la priorità n. 1 "miglioramento e valorizzazione delle risorse umane" e la priorità n. 7 "accrescere la competitività dei sistemi produttivi e l'occupazione";
- che il POR Campania FSE attua strategie di sviluppo mirate, tra l'altro, al sostegno e al miglioramento delle competenze favorendo l'integrazione tra il mondo del lavoro, la formazione, l'istruzione, la ricerca e le nuove tecnologie;
- che, in particolare, la strategia dell'Asse IV "Capitale Umano" del POR FSE 2007/2013 è finalizzata a favorire il rafforzamento e lo sviluppo del capitale umano di cui la Campania dispone valorizzando la risorsa giovani;
- che nell'ambito del su menzionato Asse IV , l'Obiettivo Specifico i1) *"aumentare l'accesso all'istruzione e alla formazione iniziale, professionale e universitaria, migliorandone la qualità"* è volto a garantire ai propri cittadini la partecipazione all'istruzione attraverso un sistema che accompagni gli individui lungo tutto il corso della vita, anche attraverso l'attuazione dell'Obiettivo Operativo i.2.1*) "favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico, con particolare attenzione alle scelte strategiche regionali";*
- che nell'ambito del'Asse V "Transnazionalità e interregionalità" del POR FSE 2007-2013, l'Obiettivo Specifico "*m) promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche*" mira, tra l'altro, a sostenere i processi di mobilità su scala internazionale che coinvolgano, studenti, ricercatori, lavoratori e imprenditori, anche attraverso i seguenti Obiettivi Operativi : *m 1) sostenere la mobilità nazionale e transnazionale nei percorsi di studio e di ricerca anche al fine di sviluppare la solidarietà e la consapevolezza della cittadinanza europea ; m 2) valorizzare i percorsi formativi, anche di tirocinio, in contesti esterni al territorio campano; m 3) consolidare le reti nazionali e internazionali fra centri di ricerca e del trasferimento tecnologico anche per lo scambio di buone pratiche; m4) Attuare iniziative per il ritorno in Campania dei talenti italiani all'estero; m5)rafforzare la filiera*

formativa integrata con soggetti esterni al territorio regionale;m6) migliorare le capacità di penetrazione delle imprese campane nei mercati internazionali attraverso la formazione di figure specialistiche;m 7)- favorire una cultura dell'internazionalizzazione del capitale umano;

- Che il POR FESR 2007-2013 nell'ambito dell'Asse VI, Obiettivo Operativo 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" prevede, quale strategia, l'adeguamento del patrimonio scolastico regionale in modo tale da trasformare le scuole in luoghi di offerta arricchita, in grado di erogare servizi sociali, sportivi e culturali oltre il normale orario di svolgimento delle lezioni, e di promuovere occasioni di aggregazione, soprattutto a favore dei giovani e delle persone a rischio di esclusione sociale anche attraverso il rafforzamento e la qualificazione del sistema delle infrastrutture sociali;
- che il capitolo 5 dei PO FSE e FESR Campania 2007-2013 "Modalità di attuazione", par. 5.2.6 "Organismi Intermedi", prevedono che l'Amministrazione regionale possa individuare quali organismi intermedi gli Enti pubblici territoriali e/o le Amministrazioni Centrali dello Stato, per le materie di loro competenza.

PREMESSO altresì

- che la Delibera Cipe n.1, del 11 gennaio 2011, recante "Obiettivi, criteri e modalità di programmazione delle risorse per le aree sottoutilizzate e selezione ed attuazione degli investimenti per i periodi 2000-2006 e 2007-2013", ha dettato all'art. 7 gli indirizzi per l'accelerazione e la riprogrammazione della spesa dei fondi strutturali 2007 – 2013;
- che con nota ARES(2011)161998 del 14/02/2011, la Commissione Europea – DG Occupazione - in considerazione dello stato di attuazione dei POR FSE dell'Obiettivo Convergenza, propone, quale misura idonea a supportare il raggiungimento dei target di spesa, e quindi, ad evitare l'eventuale perdita di risorse alle Autorità nazionali e regionali, di valutare l'opportunità di "indirizzare parte delle risorse dei POR FSE per interventi a favore dei territori regionali nel campo scolastico-formativo, da attuarsi da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di seguito MIUR) in qualità di Organismo intermedio";
- che sulla base della proposta formulata dalla Commissione Europea il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha indetto un incontro tecnico, tenutosi in data 28 marzo 2011, nel corso del quale sono state verificate le procedure da seguire per l'attuazione dell'iniziativa prospettata dall'UE, e illustrate le proposte progettuali da parte del MIUR, subordinando la loro

attivazione alla formale adesione di ciascuna Regione interessata con l'indicazione delle risorse destinate;

- che il 30 marzo 2010 il Comitato nazionale per il Coordinamento e la Sorveglianza della Politica Regionale Unitaria , ha approvato il documento recante le "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione " per la spesa dei fondi strutturali 2007 – 2013; che al punto 2 indica, quale possibile misura di accelerazione quella la citata proposta della Commissione UE ;
- che il medesimo documento recante le "Iniziative di accelerazione e riprogrammazione " per la spesa dei fondi strutturali 2007 – 2013, prevede inoltre la possibilità di cofinanziare con risorse dei programmi operativi FESR delle Regioni Convergenza, progetti nell'ambito del PON Ambienti per l'Apprendimento, ed in particolare l'acquisto di attrezzature e tecnologie per le scuole, per l'annualità 2011.

CONSIDERATO

- che le tipologie di azioni scolastico – formative realizzabili dal MIUR con le risorse dei POR FSE sono rivolte agli studenti dell'anno scolastico 2010-2011 delle ultime classi delle Scuole di istruzione secondaria di II grado con la duplice opportunità, consistente da un lato nell'apprendimento delle lingue comunitarie, al fine di migliorare le competenze spendibili per l'inserimento nel mercato del lavoro, dall'altro nella partecipazione a percorsi educativi in alternanza scuola-lavoro allo scopo di completare la formazione scolastica;
- che in particolare, come specificato nella circolare del MIUR prot. n. AODGAI/5683 del 20/04/2011, l'azione C1 "Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave-comunicazione nelle lingue straniere" e l'azione C5 " Tirocini e stages (in Italia e nei Paesi UE)" si articolano in percorsi formativi per l'apprendimento/approfondimento di una lingua europea da realizzarsi nei paesi dell'UE, e in tirocini e stages da tenersi in Italia e nei Paesi UE, per in importo complessivo previsto in • 46.311.630,43;
- che il MIUR si è reso disponibile a realizzare entrambe le iniziative a favore dei giovani campani, chiedendo, altresì, da ultimo, con nota del 13 giugno ultimo scorso, un impegno formale da parte della Regione al fine di attivare le procedure di propria competenza;
- che i citati interventi risultano coerenti con la strategia e gli obiettivi degli ASSI IV e V del POR FSE Campania 2007-2013 che presentano la relativa disponibilità di risorse;

- che con nota del 9 giugno ultimo scorso il Ministero dello Sviluppo Economico , in attuazione delle iniziative di accelerazione di cui alla su richiamata decisione del Comitato Nazionale per la politica regionale unitaria del QSN, ha fornito all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR soluzioni operative idonee ad assicurare la piena operatività del MIUR quale Organismo Intermedio dello stesso POR FESR richiedendo un impegno formale da parte della Regione al fine di attivare le procedure di propria competenza;
- che con nota del 13 giugno il MIUR ha trasmesso l'esito delle procedure attivate nei piani integrati del PON per la Regione Campania da finanziare a valere sul PO FESR 2007/2013 per un importo complessivo di • 74.523.021,97;

RITENUTO

- che, alla luce delle considerazioni sopra esposte**,** si possa procedere:
  1. al finanziamento dell'azione C1 "Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave-comunicazione nelle lingue straniere" a valere sul POR Campania FSE- Asse IV, Obiettivo Operativo i.2.1*) "favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico, con particolare attenzione alle scelte strategiche regionali"*, per un importo pari ad • 26.239.630,43;
  2. al finanziamento dell'azione C5 " Tirocini e stages (in Italia e nei Paesi UE)" a valere sul POR Campania FSE, Asse V , Obiettivi Specifico *"m) promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche"* per un valore complessivo pari ad •20.072.000,00;
  3. al finanziamento, nell'ambito dell'Asse VI del POR FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE" , per l'acquisto di attrezzature e tecnologie per le scuole per l'annualità 2011 per un valore complessivo pari ad • 74.523.021,97;
- necessario avviare il processo di individuazione del MIUR quale organismo intermedio dei PO FSE e FRESR Campania 2007/2013 per l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, la sorveglianza ed il controllo dei su richiamati interventi;
- di dare mandato alle Autorità di Gestione dei PO FSE e FESR di adottare tutti provvedimenti necessari alla realizzazione del processo di delega al MIUR nel rispetto delle disposizioni comunitarie in materia;

- di dare mandato ai Responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e alle Autorità di Gestione del POR FSE e del POR FESR di provvedere agli adempimenti di rispettiva competenza per l'attuazione del presente provvedimento.

VISTI

- i Regolamenti (CE) 1081 e n. 1080 del 2006 del Consiglio del 5 luglio 2006 s.m.i.;
- il Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006;
- il Regolamento (CE) 1828/2006 del Consiglio dell'8 dicembre 2006 s.m.i.;
- la decisione della Commissione C(2207)5478 del 7 novembre 2007;
- la D.G.R. n. 27 del 11/01/2008;
- la D.G.R. n. 26 del 11/01/2008;
- i DPGR n. 61 e 62 del 07/03/2008 e s.m.i.
- la nota ARES(2011)161998 del 14/02/2011;
- la nota del MLPS prot. 17/VII/0007028/MA 001.A001 del 11/04/11;
- la circolare del MIUR prot. n. AODGAI/5683 del 20/04/2011;

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- di aderire al progetto "Interventi formativi per lo sviluppo delle competenze chiave-comunicazione nelle lingue straniere" a valere sul POR Campania FSE- Asse IV, Obiettivo Operativo i.2.1*) "favorire il processo di costruzione di un'offerta formativa iniziale, professionale universitaria e post universitaria di qualità, basata sul ciclo di vita dei soggetti attenta all'alternanza e a favorire l'apprendimento specialistico, con particolare attenzione alle scelte strategiche regionali"*, per un importo pari ad • 26.239.630,43;
- di aderire, altresì, al progetto " Tirocini e stages (in Italia e nei Paesi UE)" a valere sul POR Campania FSE, Asse V , Obiettivi Specifico *"m) promuovere la realizzazione e lo sviluppo di iniziative e di reti su base interregionale e transnazionale, con particolare attenzione allo scambio delle buone pratiche"* per un valore complessivo pari ad •20.072.000,00;
- di aderire al progetto, nell'ambito del PON Ambiente per l'Apprendimento, per l'acquisto di attrezzature e tecnologie per le scuole per l'annualità 2011 per un valore complessivo pari ad •74.523.021,97 a valere sull'Asse VI del POR FESR 2007-2013, Obiettivo Operativo 6.3 "CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE";

- di dare mandato all'Autorità di Gestione del POR FSE di adottare tutti provvedimenti necessari ad avviare il processo di individuazione del MIUR quale organismo intermedio del POR FSE 2007/2013 per l'attuazione, la gestione, il monitoraggio, la sorveglianza ed il controllo dei su richiamati interventi;
- di dare mandato ai Responsabili degli Obiettivi Operativi interessati e all'Autorità di gestione del POR FSE e FESR di provvedere agli adempimenti per l'attuazione del presente provvedimento;

- di notificare il presente atto ed inviarlo, per quanto di rispettiva competenza:
- al MIUR
- al MLPS
- al Capo di Gabinetto;
- all'Autorità di Gestione del POR FSE;
- all'Autorità di Gestione del POR FESR;
- all'Ufficio di Piano;
- al NVVIP;
- al Tavolo Regionale di Partenariato Economico e Sociale;
- al Settore 02 dell'AGC 03;
- al Settore 02 dell'AGC 09;
- ai Settori 01 e 06 dell'AGC 17;
- al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 247 del 31/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 10/98, ART. 8 RINNOVO DEL COMITATO REGIONALE DI INDIRIZZO DELL'AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DELLA CAMPANIA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. **CHE** con legge Regionale 29 luglio 1998 n. 10 è stata istituita l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale (ARPAC) della Campania;

b. **CHE** .l'art. 8 della suddetta Legge prevede quale organo dell'Agenzia il Comitato Regionale di Indirizzo (Co.R.I.)e definisce la sua composizione;

c. **CHE** con deliberazione di G.R. n. 461 del 20/03/2007 è stato rinnovato il Co.R.I. e con successivo DPGR n. 239 del 04/06/2007 si è proceduto alla sua nomina;

CONSIDERATO

a. **CHE** ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. 10/98, il Co.R.I. dura in carica per un periodo coincidente con la legislatura regionale e che pertanto occorre procedere al suo rinnovo;

b. **CHE**, ai sensi dell'art. 8, comma 2 della citata L.R. 10/98, il Comitato in oggetto è costituito da:
   b.1 il Presidente della Giunta Regionale, o un suo delegato, che lo presiede;
   b.2 l'Assessore all'Ambiente;
   b.3 l'Assessore alla Sanità;
   b.4 l'Assessore all'Industria;
   b.5 i Presidenti delle Province o gli Assessori provinciali del settore;
   b.6 tre Sindaci, in rappresentanza dei Comuni, designati dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (A.N.C.I.);
   b.7 tre rappresentanti delle Associazioni ambientalistiche maggiormente rappresentative.

RILEVATO

a. **CHE** con nota prot. n. 138 del 25/01/2001, acquisita al prot. reg. al n. 72769 del 31/01/2011, l'A.N.C.I., su richiesta dell'Assessore alle Politiche Ambientali prot.n. 2323/SP del 18/10/2010, ha designato i propri rappresentanti;

b. **CHE** l'Assessore alle Politiche Ambientali, con nota prot.n. 2324/SP del 18/10/2010, ha chiesto, ai fini del rinnovo del Co.R.I., ai rappresentanti legali di n. 77 Associazioni Ambientalistiche maggiormente rappresentative di comunicare il numero degli iscritti e il numero delle sedi attive nella Regione Campania;

c. **CHE** sono pervenuti riscontri alla richiamata nota prot.n. 2324/SP/2010 da parte di n.13 Associazioni Ambientalistiche;

d. **CHE** sono state individuate**,** in considerazione del numero degli iscritti (superiore a 1.000), della presenza di sedi sul territorio regionale e della competenza in materia ambientale, le seguenti n. 3 Associazioni Ambientalistiche: Legambiente, WWF Italia e Fare Ambiente (le prime due già componenti del Co.R.I.), che, rispettivamente con note acquisite al protocollo dell'Assessorato ai nn. 2825/SP del 12/04/2011 (prot. mitt. n. 11512 del 11/04/2011), 3059/SP del 29/04/2011 (prot. mitt. n.11/05 del 28/04/2011) e 3660/SP del 26/05/2011, hanno designato i propri rappresentanti;

RITENUTO di dover procedere al rinnovo del Co.R.I.

PRECISATO CHE ai sensi dell'art. 8, comma 4 della citata L.R. 10/98, ai componenti il suddetto Comitato non compete alcun emolumento, salvo il rimborso delle spese di viaggio.

VISTA la L.R. n.10/98;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni innanzi esposte che sono parte integrante del presente atto
1)di rinnovare il Comitato Regionale di Indirizzo dell'ARPAC così composto:
1.1.il Presidente della Giunta Regionale, o un suo delegato, che lo presiede;
1.2.l'Assessore Regionale all'Ambiente;
1.3.l'Assessore Regionale alla Sanità;
1.4.l'Assessore Regionale all'Industria;
1.5.i Presidenti delle Province o gli Assessori Provinciali in materia di Ecologia e/o Ambiente;
1.6. i Rappresentanti dei Comuni, designati dall'Associazione Nazionale Comuni d'Italia (A.N.C.I.):
- Amilcare Mancusi, Sindaco di Sarno;
- Francesco Regine, Sindaco di Forio di Ischia;
- Vincenzo Carbone, Sindaco di Palma Campania;

1.7.i Rappresentanti delle Associazioni Ambientalistiche:
- Giancarlo Chiavazzo - Legambiente Campania Onlus;
- Andrea Fienga - WWF Campania
- Francesco Della Corte – Fare Ambiente

2) di rinviare a successivo atto monocratico del Presidente della Giunta Regionale, su proposta dell'Assessore alle Politiche Ambientali, la nomina del predetto Comitato;
3) di inviare il presente atto all'AGC 05 e all'ARPAC per il seguito di competenza;
4) di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 316 del 21/06/2011

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 5 Trattamento Economico

Oggetto dell'Atto:

FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' PER L'ANNO 2011 - PERSONALE DEL COMPARTO ESCLUSO QUELLO CON QUALIFICA DIRIGENZIALE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a) l'Amministrazione, in applicazione delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, approva il fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per il personale del comparto, al fine di consentire alla Delegazione Trattante di provvedere al riparto in sede di contrattazione con le OO.SS., anche per il corrente anno;

b) il CCNL per il personale del comparto Regioni ed Enti Locali del 22/01/2004 ha fissato, all'art. 31, i criteri per la costituzione del fondo destinato alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività, già disciplinato dall'art. 15 CCNL 1/4/1999;

c) le somme che costituiscono il fondo si distinguono in risorse stabili e variabili: le prime, acquisite al fondo, restano confermate anche per gli esercizi successivi, con i dovuti incrementi previsti dai CCNL; le seconde, legate ad esigenze contingenti, alla capacità di spesa dell'ente e al recupero di eventuali risorse dovute ad economie degli anni precedenti, possono essere inserite nel fondo solo per l'esercizio finanziario di riferimento, nel rispetto della normativa vigente;

Considerato che:

a) il fondo per il trattamento economico accessorio per l'anno 2010 è stato costituito con delibera di G.R. n. 503 del 11 giugno 2010 "Fondo per le risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle Risorse Umane e della produttività per l'anno 2010 – Personale del Comparto escluso quello con qualifica dirigenziale", per un importo complessivo di € 63.845.405,85;

b) che per l'anno 2010 la Regione Campania ha rispettato il patto di stabilità interno, giusta certificazione dell'A.G.C. Bilancio, Ragioneria e Tributi prot. n. 243635 del 28 marzo 2011;

Preso atto che il fondo, per la parte stabile, è alimentato dagli importi determinati dall'applicazione delle seguenti disposizioni normative:

a) CCNL 1.4.1999: art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lettere a), f), g), h), i), j) e l) e comma 5;

b) CCNL 5.10.2001: art. 4, comma 1 e 2;

c) CCNL 22.01.2004: art. 32, comma 1, 2 e 7;

d) CCNL 22.01.2004: art. 34, comma 4;

e) CCNL 9.05.2006: art. 4, comma 5, primo periodo;

f) CCNL 11.04.2008: art. 8, comma 6, primo periodo;

g) L.R. n. 5 del 15 marzo 2011, che all'art. 8 approva, tra l'altro, l'U.P.B. 6.23.234."Stabilizzazione risorse integrative del Fondo 2003 per il finanziamento degli istituti stabili al netto delle risorse già previste" e l'U.P.B. 6.23.244 "Alte Professionalità", rispettivamente istituite con LL.RR. n. 9 e n. 8 del 2004;

Lette

a) la richiesta delle OO.SS. Aziendali e della R.S.U., del 15 giugno 2011, di costituire il fondo con "*tutte le risorse possibili ivi incluse quelle relative all'art. 15 comma 2 del CCNL 1.04.1999*";

b) la nota prot. n. 1059/SP, del 16 giugno 2011, con cui l'Assessore alle Risorse Umane ha disposto di "*provvedere affinché nella costituzione del fondo 2011 sia inserito l'importo massimo di cui all'art. 15 comma 2 del citato CCNL*";

Ritenuto di dover subordinare ogni altro incremento delle risorse variabili del fondo 2011, ex art. 15 del CCNL 1.04.1999, ad ulteriori verifiche, nonché, laddove necessario, ad eventuale acquisizione di apposito parere della Corte dei Conti;

Atteso che:

a) l'art. 9 comma 2 bis della L. 122/2010 prevede che "*a decorrere dal 1/01/2011 e fino al 31/12/2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio*";

b) la riduzione del personale cessato per l'anno 2011, rispetto all'anno 2010, è stimata allo stato nella misura percentuale del 2%, comportando per l'effetto la riduzione del fondo 2011 rispetto al 2010 in pari misura percentuale, secondo la circolare del MEF n. 12 del 15.04.2011 e fatti salvi eventuali ulteriori indirizzi in materia;

c) le voci che compongono il fondo 2011, sulla base di quanto riportato ai punti precedenti, con l'incremento degli automatismi contrattuali delle risorse stabili e con le economie ex art. 17, comma 5, CCNL 01.04.1999, risultano quantificate come da prospetto allegato sub a) che forma parte integrante del presente atto;

d) l'ammontare complessivo delle risorse che costituiscono il fondo 2011, determinato sulla base di quanto riportato ai punti precedenti, risulta inferiore all'ammontare complessivo delle risorse costituenti il fondo 2010;

Visti:

il D. Lgs. 165/2001;
la L.122/2010;
il CCNL 1.4.1999;
il CCNL 5.10.2001;
il CCNL 22.1.2004;
il CCNL 9.05.2006;
il CCNL 11.04.2008;

la circolare del MEF n. 12 del 15.04.2011;

DELIBERA

per i motivi in premessa specificati e che si intendono di seguito integralmente riportati:

a) di costituire il fondo delle risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2011 per l'importo complessivo di €. 59.247.264,59, così articolato:

- Risorse stabili: €. 56.919.849,94
- Risorse variabili: €. 3.536.542,50
- A detrarre la riduzione proporzionale per il personale cessato nell'anno, ex art. 9 comma 2 bis, L.122/2010, per l'importo complessivo pari ad euro: €. 1.209.127,85, salvo conguaglio.

La copertura finanziaria, per la spesa complessiva, unitamente agli oneri riflessi, rientra negli stanziamenti delle U.P.B. 6.23.104, 6.23.234 e 6.23.244 del Bilancio 2011;

b) di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, per quanto di specifica competenza, al Servizio 01 "Entrata e Contabilità finanziaria generale – Costi C.C.D.I." del Settore 02 "Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio" dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi" ed al Servizio 03 "Controllo di Gestione e Contabilità Economica" del Settore 01 "Formazione del Bilancio pluriennale ed annuale" della stessa AGC 08;
c) di riservarsi, con successivo atto, eventuali variazioni che si rendessero necessarie, nei limiti previsti dal vigente CCNL e nel rispetto della normativa di riferimento e delle disponibilità di bilancio;
d) di trasmettere il presente atto ai Settori dell'A.G.C. 07 "AA.GG. Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e metodo", ciascuno per quanto di specifica competenza;
e) di inviare, altresì, il presente atto al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul BURC.

Allegato sub a

Voci che alimentano la parte stabile in applicazione di disposizioni contrattuali e normative.	***Entità del finanziamento 2011***
CCNL 01/04/1999	€ 26.019.866,04
CCNL 05/10/2001	€ 5.790.577,56
CCNL 22/01/2004	€ 3.941.686,23
CCNL 09/05/2006	€ 936.586,62
CCNL 11/04/2008	€ 1.230.763,45
L.R. n° 5 del 15/03/2011 - U.P.B. 6.23.234 e U.P.B. 6.23.244	€ 19.000.370,05
Totale Risorse Stabili	***€ 56.919.849,94***

Voci che alimentano la parte variabile in applicazione di disposizioni contrattuali.	***Entità del finanziamento 2011***
CCNL 01/04/1999	€ 3.536.542,50
Totale Risorse Variabili	***€ 3.536.542,50***

Riduzione del fondo per il personale cessato	***Percentuale stimata 2%***
Art. 9, comma 2-bis, D.L. 31/05/2010 n. 78 convertito in Legge 30/07/2010, n. 122.	€ 1.209.127,85

Totale complessivo Fondo 2011	***€ 59.247.264,59***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 317 del 21/06/2011

A.G.C. 7 Gestione e Formazione del Personale, Org.ne e Metodo

Settore 4 Stato Giuridico ed Inquadramento

Oggetto dell'Atto:

CONFERIMENTO INCARICHI DOTT. PAOLO GARGIULO;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE:

a) l'art. 26 della L.R. n° 11 del 04-07-1991 prevede, tra l'altro, che gli incarichi dirigenziali siano attribuiti "…esclusivamente su conforme deliberazione della Giunta su proposta dell'Assessore al Personale previa indicazione dell'Assessore competente";
b) gli obiettivi da conseguire sono individuati con separato provvedimento, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo;
c) a norma dell'attuale disciplina dell'ordinamento degli uffici regionali, l'organizzazione dell'Ente è articolata in Aree Generali di Coordinamento, Settori, Servizi ed in Posizioni dirigenziali di Staff;
d) l'art. 2 della L.R. 8/2010 dispone che la Giunta Regionale è autorizzata a disciplinare con regolamento il proprio ordinamento amministrativo, sentita la commissione consiliare permanente competente per materia, in attuazione dei principi dell'attività amministrativa e di organizzazione posti dal titolo IX dello Statuto regionale;
e) il c. 22 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, convertito dalla L.122 del 2010, nel disciplinare in ordine al patto di stabilità interno, affida al Presidente della Giunta, nella qualità di Commissario ad acta, la predisposizione di un piano di stabilizzazione finanziaria;
f) i descritti interventi in tema di stabilizzazione finanziaria e di riorganizzazione funzionale dell'ente sono in corso d'elaborazione e di prossima definizione;
g) l'attuale orientamento dell'Amministrazione in tema di conferimento di incarichi a dirigenti di ruolo è riconducibile all'adozione di detti interventi;
h) allo stato, risultano prive di responsabili circa n°200 strutture dell'Ente;
i) che il dott. Antonio Oddati è responsabile ad interim del Settore 05 "Formazione Professionale" dell'A.G.C.17, nonché di Coordinatore ad interim della medesima Area
j) il dott. Paolo Gargiulo, matr.18360, titolare dell'incarico di responsabile del Servizio 01 del Settore 01 dell'A.G.C.12 è stato collocato in aspettativa per ricoprire l'incarico di Direttore Generale dell'A.R.S.A.L.;
k) l'art. 72, comma 11, del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, prevede, tra l'altro, la facoltà di risolvere il rapporto di lavoro per coloro che hanno raggiunto l'anzianità contributiva di 40 anni;

RILEVATO, quindi, in applicazione del richiamato art. 26 della L.R. n° 11 del 04-07-1991, di disporre, il conferimento, del seguente incarico dirigenziale:

- Dirigente del Settore 05 "Formazione Professionale" dell'A.G.C.17, nonché di Coordinatore della medesima Area al dr. Paolo Gargiulo, matr. 18360, fino alla riorganizzazione degli uffici regionali e, comunque, non oltre il 31.12.2011, e con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto, risolto il rapporto di lovoro con l'A.R.S.A.L., quale Direttore Generale;

PRESO ATTO:

- che dal curriculum risulta che il dr. Paolo Gargiulo, matr. 18360, dirigente di ruolo della Giunta Regionale, è in possesso di Laurea in Economia e Commercio;
- che non si rinviene la valutazione negativa dei risultati conseguiti dalla citata dirigente nello svolgimento delle precedenti funzioni dirigenziali, come comunicato con nota prot. n°486800 del 21/06/2011.del Settore 02 dell' A.G.C.07;
- delle ragioni organizzative e funzionali che hanno indotto alla definizione dell'incarico dirigenziale di cui al capo precedente;

RITENUTO

- che all'incarico dirigenziale di cui al capo precedente, accede il contratto individuale con cui sono definiti i corrispondenti trattamenti *economici, nel* rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.L.gs 165/2001 e in conformità al C.C.N.L.e al C.C.D.I.
- che l'incarico di cui al punto precedente debba decorrere decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto, risolto il rapporto di lovoro con l'A.R.S.A.L., quale Direttore Generale, fino alla riorganizzazione degli uffici regionali e, comunque, non oltre il 31.12.2011;

VISTA la L.R. 11/91;

VISTA L.R. n.8/2010;

VISTA L. n.122/2010;

VISTO il D.lgs. 165/2001 e s.m.i;

VISTA la D.G.R. n°1707 del 2008 e s.m.i;

VISTO il C.C.N.L. e C.C.D.I. dell'Area della Dirigenza;

VISTA la nota prot. n°2098/Sp del 21/06/2011;

DATO ATTO che di detto provvedimento viene data l'informativa alle OO.SS.;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime:

D E L I B E R A

Per le motivazioni e considerazioni svolte in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. di conferire il seguente incarico dirigenziale:

- Dirigente del Settore 05 "Formazione Professionale" dell'A.G.C.17, nonché di Coordinatore della medesima Area al dr. Paolo Gargiulo, matr. 18360, fino alla riorganizzazione degli uffici regionali e, comunque, non oltre il 31.12.2011, e con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto, risolto il rapporto di lovoro con l'A.R.S.A.L., quale Direttore Generale, con la contestuale cessazione degli incarichi ad interim affidati al dott. Antonio Oddati;
-

2. di stabilire che, nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il predetto termine si intende anticipato alla stessa data di cessazione; resta fermo quanto stabilito dall'art. 72 comma 11 del D.L. 112/2008, convertito in Legge 133/2008, in ordine alla facoltà di risolvere il rapporto di lavoro in maturazione del requisito contributivo;

3. di precisare che all'incarico dirigenziale di cui al punto precedente accede il contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 D.L.gs 165/2001 e in conformità al C.C.N.L. ed al C.C.D.I.;

4. di dare mandato al Coordinatore dell' A.G.C. 07 di notificare del presente provvedimento al predetto Dirigente;

5. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza, ai Settori dell'A.G.C.07 "AA.GG., Gestione e Formazione del Personale, Organizzazione e Metodo", all'A.G.C. 17, al Settore "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" per la pubblicazione sul B.U.R.C. e l'aggiornamento della sezione "Uffici e Recapiti Regionali" del portale della Regione Campania.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 290 del 21/06/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 1 Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale

Oggetto dell'Atto:

PATTO DI STABILITA' INTERNO ANNO 2011 - DETERMINAZIONI

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che le Regioni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per il triennio 2011/2013 con il rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 126 a 150, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica;

b. che, ai sensi dell'articolo 1, commi 126 e 127, della legge 13/12/2010, n. 220, ai fini degli obiettivi summenzionati, nell'anno 2011 il complesso delle spese finali (impegni e pagamenti) di ciascuna Regione a statuto ordinario non può essere superiore alla media delle corrispondenti spese finali del triennio 2007-2009 ridotte del 12,3%, per quanto riguarda gli impegni, e del 13,6%, per quanto riguarda i pagamenti;

c. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 128, della legge 13/12/2010, n. 220, la media delle spese finali del triennio 2007-2009 deve essere calcolata rettificando, per ciascun anno, la spesa finale (impegni e pagamenti) con la differenza tra il relativo obiettivo programmatico ed il corrispondente risultato;

d. che, ai sensi dell'articolo 1, comma 129, della legge 13/12/2010, n. 220, il complesso delle spese finali (impegni e pagamenti) è determinato dalla somma delle spese correnti e in conto capitale risultanti dal consuntivo, al netto delle:

   d.1. spese per la sanità (lettera a);
   d.2. spese per la concessione di crediti (lettera b);
   d.3. spese correnti e in conto capitale per interventi cofinanziati correlati ai finanziamenti dell'Unione Europea, con esclusione delle quote di finanziamento statale e regionale (lettera c);
   d.4. spese relative ai beni trasferiti in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, per un importo corrispondente alle spese già sostenute dallo Stato per la gestione e la manutenzione dei medesimi beni (lettera d);
   d.5. spese concernenti il conferimento a fondi immobiliari di immobili ricevuti dallo Stato in attuazione del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85 (lettera e);
   d.6. spese concernenti i censimenti previsti dall'art.50, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122, nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (lettera g);
   d.7. spese finanziate con le risorse di cui all'articolo 1, commi 6 e 38 della legge n. 220/2010; l'esclusione delle spese di cui al comma 38 opera nel limite di 200 milioni di euro (lettera g-bis);

e. che, limitatamente alla cassa, ai sensi dell'articolo 1, comma 129, lettera f, della legge 13/12/2010, n. 220, sono esclusi dal patto di stabilità interno i pagamenti che vengono effettuati a valere sui residui passivi di parte corrente a fronte di corrispondenti residui attivi di enti locali;

CONSIDERATO

a. che il mancato rispetto dei limiti di spesa imposti dal patto di stabilità interno comporta:
   a.1. che nell'anno successivo all'inadempienza non possono essere assunti impegni per spese correnti, al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo annuale minimo dei

corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio (articolo 1, comma 147, lettera a, legge 13 dicembre 2010, n. 220);

a.2. che nell'anno successivo all'inadempienza è vietato ricorrere all'indebitamento per investimenti; i mutui ed i prestiti obbligazionari per il finanziamento di investimenti devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il conseguimento degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno precedente**;** l'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione (articolo 1, comma 147, lettera b, e comma 149, legge 13 dicembre 2010, n. 220);

a.3. che in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno per l'anno precedente è fatto divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto; è fatto, altresì, divieto di stipulare contratti di servizio che si configurano come elusivi della presente disposizione (articolo 1, comma 147, lettera c, legge 13 dicembre 2010, n. 220);

a.4. il versamento all'entrata del bilancio statale entro 60 giorni dal termine stabilito per la certificazione relativa al rispetto del patto di stabilità interno dell'importo corrispondente alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato, assumendo quale differenza il maggiore degli scostamenti registrati in termini di cassa o di competenza; in caso di mancato versamento si procede, nei 60 giorni successivi, al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate nei conti aperti presso la tesoreria statale; trascorso inutilmente il termine perentorio stabilito dalla normativa vigente per la trasmissione della certificazione si procede al blocco di qualsiasi prelievo dai conti della tesoreria statale sino a quando la certificazione non viene acquisita (articolo 14, comma 4, del D.L. 31 maggio 2010, n.78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122);

a.5. il mancato rispetto di uno degli adempimenti di cui all'intesa prevista dall'art.1, comma 173, della Legge n.311/2004 inseriti nell'Accordo tra Governo e Regione Campania per l'approvazione del Piano di Rientro Sanità ex art.1, comma 180, Legge 30 dicembre 2004, n.311; (l'intesa 23 marzo 2005, in attuazione dell'art.1, comma 173, della Legge n.311/2004, prevedeva, tra gli adempimenti da rispettare, al punto d) dell'allegato 1 "*L'adeguamento alle prescrizioni del patto di stabilità interno*");

RITENUTO

a. di dover fissare il tetto programmatico 2011 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) alla media delle corrispondenti spese finali del triennio 2007-2009, così come in premessa calcolate, ridotte del 12,3%, per quanto riguarda gli impegni, e del 13,6%, per quanto riguarda i pagamenti;

b. di dover suddividere le suddette spese per ciascuna Area Generale di Coordinamento secondo la competenza attribuita dal bilancio gestionale 2011 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/4/2011, ovvero, per i capitoli di spesa non più operativi, nel rispetto della competenza attribuita nell'ultimo bilancio gestionale in cui tali capitoli risultavano iscritti;

c. di dover ridurre il tetto programmatico 2011 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) assegnato alle Aree Generali di Coordinamento dell'importo corrispondente alla differenza tra il fabbisogno per l'anno 2011 e il tetto risultante dalla media del triennio 2007/2009

relativamente alla spesa per interessi sulle rate di mutuo, nonché per contributi sui mutui contratti da enti locali ex L.R. n.3/2007, attualmente in carico esclusivamente all'A.G.C. 08, sebbene tale spesa sia riconducibile ad attività effettuate in molteplici settori di intervento;

d. di dover applicare, per l'effetto del ricalcolo di cui sopra, nonchè per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento, una decurtazione all'obiettivo prefissato per ciascuna Area Generale di Coordinamento nelle percentuali del 4,8272% per gli impegni e dell'8,6701% per i pagamenti, con esclusione dei capitoli assegnati all'A.G.C. 08 interamente destinati alla spesa per interessi sulle rate di mutuo e per contributi sui mutui contratti dagli enti locali;

e. di dover accantonare le suddette somme, pari ad euro 173.085.867,97, per quanto riguarda gli impegni, ed euro 211.323.311,99, per quanto riguarda i pagamenti, per far fronte alle spese di cui alla lettera c, nonchè per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento non previste nelle lettere successive;

f. di dover incrementare, per quanto riguarda gli impegni, l'obiettivo di spesa 2011 dell'Area Generale di Coordinamento 07 e dell'Ufficio Comunitario fino all'effettivo impegnato dell'anno 2010, nonché di confermare l'obiettivo di spesa 2011 delle Aree Generali di Coordinamento 01, 04, 08 (relativamente agli interessi sulle rate dei mutui ed ai contributi ex L.R. n. 3/2007) e 10, per far fronte alle spese del personale e di funzionamento, mentre appare opportuno decrementare del 25% l'obiettivo di spesa 2011 di tutte le restanti Aree, al fine di ridurre l'eccessivo differenziale tra impegni e pagamenti;

g. di dover accantonare le risorse non assegnate di cui alla lettera f per complessi euro 697.681.624,28 da utilizzare solo a seguito di una specifica programmazione della spesa che tenga conto della sostenibilità della stessa nel medio/lungo periodo;

h. di dover incrementare, per quanto riguarda i pagamenti, l'obiettivo di spesa 2011 delle Aree Generali di Coordinamento 01, 04, 07, 10 e dell'Ufficio Comunitario fino all'effettivo pagato dell'anno 2010, per far fronte alle spese del personale e di funzionamento, nonché le spese delle Aree Generali di Coordinamento 03 e 09 di una somma ritenuta congrua per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea, per un totale complessivo di euro 415.575.288,37, riducendo, nel contempo, di pari importo l'obiettivo di spesa delle restanti Aree Generali di Coordinamento;

i. di dover applicare, per l'effetto del ricalcolo di cui sopra, all'obiettivo di cassa prefissato per ciascuna Area Generale di Coordinamento una decurtazione percentuale del 27,4985%;

j. che, pertanto, la costruzione del tetto programmatico 2011 (impegni e pagamenti) per ciascuna Area Generale di Coordinamento corrisponde a quanto analiticamente indicato nel prospetto allegato sotto la lettera A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

k. di dover allegare sotto la lettera B, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il prospetto indicante il tetto programmatico 2011 (impegni e pagamenti) assegnato a ciascuna Area Generale di Coordinamento;

l. di dover allegare sotto la lettera C, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'elenco di tutti i capitoli relativi alle spese degli anni 2007, 2008 e 2009, con indicazione degli impegni e dei pagamenti così come risultanti dal rendiconto generale del medesimo esercizio finanziario, distinti per Area Generale di Coordinamento secondo la competenza attribuita dal bilancio

gestionale 2011, ovvero, per i capitoli di spesa non più operativi, nel rispetto della competenza attribuita nell'ultimo bilancio gestionale in cui tali capitoli risultavano iscritti;

m. di dover demandare a ciascuna Area Generale di Coordinamento, per quanto di propria competenza, la verifica della esatta codificazione delle spese rientranti nel patto di stabilità, comunicando alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro sette giorni dalla trasmissione del presente provvedimento le eventuali modifiche da apportare, ovvero, decorso tale termine, in assenza di richieste di modifiche da apportare, di intendere confermata la codificazione effettuata;

n. di dover limitare la spesa complessiva, sia per competenza che per cassa, per ciascuna Area Generale di Coordinamento al tetto programmatico di spesa (impegni e pagamenti) come sopra calcolato e verificato relativamente ai capitoli di spesa rientranti nel patto di stabilità interno;

o. di dover attribuire ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa e fino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della Giunta Regionale, agli oneri per il personale ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;

p. di dover stabilire che i Dirigenti competenti per materia diano espressamente atto nei singoli provvedimenti di spesa adottati della sussistenza dei requisiti di cui alla lettera precedente;

q. di dover demandare al Coordinatore dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa 2011;

r. di dover dare mandato al Dirigente del Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi di provvedere, in caso di carenza di liquidità, all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione da mettere in esecuzione, dando priorità alle spese di funzionamento della Regione, ivi comprese quelle relative al personale, nonchè alle spese connesse a servizi di pubblica utilità, la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;

s. di dover demandare, altresì, alle Autorità di Gestione del P.O. F.S.E. 2007/2013 e del P.O. F.E.S.R. 2007/2013 la disciplina delle modalità di gestione delle risorse cofinanziate dall'Unione Europea, atteso l'accentramento delle stesse nel bilancio gestionale 2011 rispettivamente nelle Aree 03 e 09;

VISTE

a. il D.L. 31/5/2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30/7/2010, n. 122;

b. la legge 13/12/2010, n. 220,

c. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;

d. la legge regionale 15/3/2011, n. 5;

e. la D.G.R.C. n. 157 del 18/4/2011;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

1. di fissare il tetto programmatico 2011 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) alla media delle corrispondenti spese finali del triennio 2007-2009, così come in premessa calcolate, ridotte del 12,3%, per quanto riguarda gli impegni, e del 13,6%, per quanto riguarda i pagamenti;

2. di suddividere le suddette spese per ciascuna Area Generale di Coordinamento secondo la competenza attribuita dal bilancio gestionale 2011 approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/4/2011, ovvero, per i capitoli di spesa non più operativi, nel rispetto della competenza attribuita nell'ultimo bilancio gestionale in cui tali capitoli risultavano iscritti;

3. di ridurre il tetto programmatico 2011 della spesa soggetta al patto di stabilità interno (impegni e pagamenti) assegnato alle Aree Generali di Coordinamento dell'importo corrispondente alla differenza tra il fabbisogno per l'anno 2011 e il tetto risultante dalla media del triennio 2007/2009 relativamente alla spesa per interessi sulle rate di mutuo, nonché per contributi sui mutui contratti da enti locali ex L.R. n.3/2007, attualmente in carico esclusivamente all'A.G.C. 08, sebbene tale spesa sia riconducibile ad attività effettuate in molteplici settori di intervento;

4. di applicare, per l'effetto del ricalcolo di cui sopra, nonchè per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento, una decurtazione all'obiettivo prefissato per ciascuna Area Generale di Coordinamento nelle percentuali del 4,8272% per gli impegni e dell'8,6701% per i pagamenti, con esclusione dei capitoli assegnati all'A.G.C. 08 interamente destinati alla spesa per interessi sulle rate di mutuo e per contributi sui mutui contratti dagli enti locali;

5. di accantonare le suddette somme, pari ad euro 173.085.867,97, per quanto riguarda gli impegni, ed euro 211.323.311,99, per quanto riguarda i pagamenti, per far fronte alle spese di cui al punto 3, nonchè per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento non previste nei punti successivi;

6. di incrementare, per quanto riguarda gli impegni, l'obiettivo di spesa 2011 dell'Area Generale di Coordinamento 07 e dell'Ufficio Comunitario fino all'effettivo impegnato dell'anno 2010, nonché di confermare l'obiettivo di spesa 2011 delle Aree Generali di Coordinamento 01, 04, 08 (relativamente agli interessi sulle rate dei mutui ed ai contributi ex L.R. n. 3/2007) e 10, per far fronte alle spese del personale e di funzionamento, mentre appare opportuno decrementare del 25% l'obiettivo di spesa 2011 di tutte le restanti Aree, al fine di ridurre l'eccessivo differenziale tra impegni e pagamenti;

7. di accantonare le risorse non assegnate di cui al punto 6 per complessi euro 697.681.624,28 da utilizzare solo a seguito di una specifica programmazione della spesa che tenga conto della sostenibilità della stessa nel medio/lungo periodo;

8. di incrementare, per quanto riguarda i pagamenti, l'obiettivo di spesa 2011 delle Aree Generali di Coordinamento 01, 04, 07, 10 e dell'Ufficio Comunitario fino all'effettivo pagato dell'anno 2010, per far fronte alle spese del personale e di funzionamento, nonché le spese delle Aree Generali di Coordinamento 03 e 09 di una somma ritenuta congrua per evitare il disimpegno dei fondi cofinanziati dall'Unione Europea, per un totale complessivo di euro 415.575.288,37, riducendo, nel contempo, di pari importo l'obiettivo di spesa delle restanti Aree Generali di Coordinamento;

9. di applicare all'obiettivo di cassa prefissato per ciascuna Area Generale di Coordinamento una decurtazione percentuale del 27,4985;

10. di allegare sotto la lettera A, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il prospetto indicante la costruzione del tetto programmatico 2011 (impegni e pagamenti) per ciascuna Area Generale di Coordinamento;

11. di allegare sotto la lettera B, che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il prospetto indicante il tetto programmatico 2011 (impegni e pagamenti) assegnato a ciascuna Area Generale di Coordinamento;

12. di allegare sotto la lettera C, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, l'elenco di tutti i capitoli relativi alle spese degli anni 2007, 2008 e 2009, con indicazione degli impegni e dei pagamenti così come risultanti dal rendiconto generale del medesimo esercizio finanziario, distinti per Area Generale di Coordinamento secondo la competenza attribuita dal bilancio gestionale 2011, ovvero, per i capitoli di spesa non più operativi, nel rispetto della competenza attribuita nell'ultimo bilancio gestionale in cui tali capitoli risultavano iscritti;

13. di demandare a ciascuna Area Generale di Coordinamento, per quanto di propria competenza, la verifica della esatta codificazione delle spese rientranti nel patto di stabilità, comunicando alla competente Area Bilancio, Ragioneria e Tributi entro sette giorni dalla trasmissione del presente provvedimento le eventuali modifiche da apportare, ovvero, decorso tale termine, in assenza di richieste di modifiche da apportare, di intendere confermata la codificazione effettuata;

14. di limitare la spesa complessiva, sia per competenza che per cassa, per ciascuna Area Generale di Coordinamento al tetto programmatico di spesa (impegni e pagamenti) come sopra calcolato e verificato relativamente ai capitoli di spesa rientranti nel patto di stabilità interno;

15. di attribuire ad ogni Coordinatore la responsabilità del rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno relativamente alle spese di competenza della propria Area attraverso una puntuale ed attenta programmazione, limitando i pagamenti, tenuto conto dell'andamento tendenziale della spesa e fino all'adozione di ulteriori determinazioni da parte della Giunta Regionale, agli oneri per il personale ed ai casi urgenti ed indifferibili, evitando, altresì, di portare a perfezionamento giuridico obbligazioni relative a spese che non rivestano il medesimo carattere di urgenza ed indifferibilità;

16. di stabilire che i Dirigenti competenti per materia diano espressamente atto nei singoli provvedimenti di spesa adottati della sussistenza dei requisiti di cui al punto precedente;

17. di demandare al Coordinatore dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi il monitoraggio delle spese soggette al patto di stabilità interno, al fine di assicurare il rispetto dei limiti imposti dal tetto programmatico di spesa 2011;

18. di dare mandato al Dirigente del Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio dell'Area Bilancio, Ragioneria e Tributi di provvedere, in caso di carenza di liquidità, all'emissione degli ordinativi di pagamento relativi ai decreti di liquidazione da mettere in esecuzione, dando priorità alle spese di funzionamento della Regione, ivi comprese quelle relative al personale, nonchè alle spese connesse a servizi di pubblica utilità, la cui interruzione determinerebbe grave nocumento alla collettività;

19. di demandare, altresì, alle Autorità di Gestione del P.O. F.S.E. 2007/2013 e del P.O. F.E.S.R. 2007/2013 la disciplina delle modalità di gestione delle risorse cofinanziate dall'Unione Europea, atteso l'accentramento delle stesse nel bilancio gestionale 2011 rispettivamente nelle Aree 03 e 09;

20. di inviare il presente atto, ad intervenuta esecutività, a tutte le Aree Generali di Coordinamento ed al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
1	0	432	6.23.57	I	432	0,00	0,00			
1	0	570	6.23.57	I	570	6.904,26	7.425,83	570	1.224,00	1.293,82
1	0	936	6.23.52	II						
1	0	938	6.23.52	II	938	1.594.352,96	1.714.796,10	938	108.443,46	114.629,52
1	0	950	6.23.52	I	950	2.432.755,80	2.616.534,89	950	2.733.100,06	2.889.007,22
1	0	951	6.23.52	II	951	1.242.207,39	1.336.048,19	951	22.907.160,80	24.213.878,57
1	1	6	6.23.48	I						
1	1	8	6.23.48	I	8	83.754.000,00	90.081.077,41	8	82.104.000,00	86.787.546,63
1	1	10	6.23.49	I	10	500.000,00	537.771,79	10	469.000,00	495.753,67
1	1	14	6.23.49	I	14	189.188,42	203.480,39	14	348.353,41	368.224,91
1	1	16	6.23.49	I	16	2.631.839,07	2.830.657,63	16	2.564.523,11	2.710.813,96
1	1	17	6.23.49	I				17	0,00	0,00
1	1	18	6.23.49	I	18	0,00	0,00	18	0,00	0,00
1	1	19	6.23.237	I						
1	1	28	6.23.49	I	28	301.763,84	324.560,16	28	120.685,92	127.570,34
1	1	184	6.23.52	I				184	0,00	0,00
1	1	216	6.23.237	I	216	75.000,00	80.665,77	216	100.000,00	105.704,41
1	1	290	6.23.57	I	290	0,00	0,00	290	0,00	0,00
1	1	507	6.23.57	I	507	0,00	0,00	507	0,00	0,00
1	1	508	6.23.57	I	508	6.187.131,13	6.654.529,20	508	5.457.593,85	5.768.917,24
1	1	513	6.23.57	I	513	3.073.999,73	3.306.220,69	513	3.073.551,13	3.248.879,01
1	1	515	6.23.57	I	515	0,00	0,00	515	0,00	0,00
1	1	521	6.23.57	I	521	0,00	0,00	521	0,00	0,00
1	1	524	6.23.57	I	524	275.670,42	296.495,55	524	257.798,00	272.503,85
1	1	548	6.23.57	I	548	100.000,00	107.554,36	548	100.000,00	105.704,41
1	1	552	6.23.57	I	552	0,00	0,00	552	50.000,00	52.852,20
1	1	594	6.23.57	I	594	0,00	0,00	594	100.000,00	105.704,41
1	1	666	6.23.237	I	666	0,00	0,00	666	50.000,00	52.852,20
1	1	2066	6.23.237	II	2066	1.000.000,00	1.075.543,58			
1	1	4048	2.66.140	II	4048	0,00	0,00	4048	0,00	0,00
1	1	4407	3.11.31	II	4407	0,00	0,00	4407	3.500.000,00	3.699.654,26
1	1	4430	6.23.57	I	4430	0,00	0,00	4430	10.370,38	10.961,95
1	1	5160	6.80.221	II				5160	0,00	0,00
1	1	5222	6.23.57	I						
1	2	512	6.23.57	I	512	455.608,41	490.026,70	512	73.146,68	77.319,26
1	2	514	6.23.223	I	514	126.275,59	135.814,90	514	22.080,00	23.339,53
1	2	516	6.23.223	I	516	128.079,37	137.754,94	516	0,00	0,00
1	2	518	6.23.57	I	518	82.922,92	89.187,21	518	99.905,79	105.604,82
1	2	522	6.23.57	I	522	600.000,00	645.326,15	522	675.000,00	713.504,75
1	3	520	6.23.57	I	520	326.110,22	350.745,76	520	67.873,26	71.745,03
1	5	13	6.23.237	I	13	0,00	0,00	13	0,00	0,00
1	5	20	6.23.222	I						
1	5	65	6.23.106	I	65	0,00	0,00	65	400.000,00	422.817,63
1	5	178	6.23.57	I	178	0,00	0,00	178	0,00	0,00
1	5	268	6.23.57	I	268	366.057,77	393.711,09			
1	5	298	6.23.222	II	298	0,00	0,00	298	0,00	0,00
1	5	300	6.23.222	I	300	0,00	0,00	300	0,00	0,00
1	5	302	6.23.222	I	302	500.000,00	537.771,79	302	500.000,00	528.522,04
1	5	304	6.23.222	I	304	1.015.077,12	1.091.759,68	304	1.330.929,27	1.406.850,90
1	5	306	6.23.222	I	306	450.000,00	483.994,61	306	450.000,00	475.669,83
1	5	312	6.23.222	I	312	1.200.000,00	1.290.652,30	312	1.215.000,00	1.284.308,55
1	5	314	6.23.222	I	314	427.730,73	460.043,04	314	152.361,00	161.052,29
1	5	316	6.23.222	I	316	8.550,00	9.195,90	316	8.550,00	9.037,73
1	5	322	6.23.222	I	322	0,00	0,00	322	0,00	0,00
1	5	328	6.23.222	I	328	0,00	0,00	328	0,00	0,00
1	5	330	6.23.222	I	330	0,00	0,00	330	1.000.000,00	1.057.044,07
1	5	332	6.23.222	I	332	0,00	0,00	332	50.000,00	52.852,20
1	5	334	6.23.106	I	334	0,00	0,00	334	400.000,00	422.817,63
1	5	344	6.23.222	I	344	100.000,00	107.554,36			
1	5	540	6.23.222	I	540	500.000,00	537.771,79	540	500.000,00	528.522,04
1	5	598	6.23.57	I	598	250.000,00	268.885,90			
1	5	1214	1.74.174	I						
1	5	2072	6.23.106	I	2072	400.000,00	430.217,43			
1	5	2113	1.82.227	II	2113	0,00	0,00	2113	0,00	0,00
1	5	2172	1.82.227	II	2172	750.000,00	806.657,69	2172	0,00	0,00
1	5	2174	6.23.106	II	2174	0,00	0,00	2174	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
1	0	432	6.23.57	I				0,00	0,00
1	0	570	6.23.57	I	570	0,00	0,00	2.906,55	2.549,05
1	0	936	6.23.52	II				0,00	0,00
1	0	938	6.23.52	II	938	0,00	0,00	609.808,54	534.802,09
1	0	950	6.23.52	I	950	1.734.413,67	1.761.904,98	2.422.482,37	2.124.517,03
1	0	951	6.23.52	II	951	39.384.490,17	40.008.753,76	21.852.893,51	19.164.987,61
1	1	6	6.23.48	I				0,00	0,00
1	1	8	6.23.48	I	8	80.754.000,00	82.033.990,73	86.300.871,59	75.685.864,38
1	1	10	6.23.49	I	10	1.000.000,00	1.015.850,49	683.125,32	599.100,90
1	1	14	6.23.49	I	14	306.649,34	311.509,88	294.405,06	258.193,24
1	1	16	6.23.49	I	16	2.950.542,66	2.997.310,22	2.846.260,60	2.496.170,55
1	1	17	6.23.49	I	17	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	18	6.23.49	I	18	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	19	6.23.237	I				0,00	0,00
1	1	28	6.23.49	I	28	125.211,01	127.195,67	193.108,72	169.356,35
1	1	184	6.23.52	I	184	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	216	6.23.237	I	216	50.000,00	50.792,52	79.054,23	69.330,56
1	1	290	6.23.57	I	290	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	507	6.23.57	I	507	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	508	6.23.57	I	508	4.976.418,92	5.055.297,61	5.826.248,02	5.109.619,51
1	1	513	6.23.57	I	513	2.365.023,86	2.402.510,65	2.985.870,12	2.618.608,09
1	1	515	6.23.57	I	515	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	521	6.23.57	I	521	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	524	6.23.57	I	524	226.740,50	230.334,45	266.444,62	233.671,93
1	1	548	6.23.57	I	548	154.000,00	156.440,98	123.233,25	108.075,56
1	1	552	6.23.57	I	552	200.000,00	203.170,10	85.340,77	74.843,85
1	1	594	6.23.57	I				35.234,80	30.900,92
1	1	666	6.23.237	I				17.617,40	15.450,46
1	1	2066	6.23.237	II				358.514,53	314.417,24
1	1	4048	2.66.140	II	4048	231.673,52	235.345,66	78.448,55	68.799,38
1	1	4407	3.11.31	II	4407	0,00	0,00	1.233.218,09	1.081.532,26
1	1	4430	6.23.57	I	4430	7.700,00	7.822,05	6.261,33	5.491,19
1	1	5160	6.80.221	II	5160	3.319.200,00	3.371.810,96	1.123.936,99	985.692,74
1	1	5222	6.23.57	I				0,00	0,00
1	2	512	6.23.57	I	512	231.673,52	235.345,66	267.563,88	234.653,52
1	2	514	6.23.223	I	514	105.996,00	107.676,09	88.943,51	78.003,46
1	2	516	6.23.223	I	516	100.000,00	101.585,05	79.780,00	69.967,06
1	2	518	6.23.57	I	518	154.449,00	156.897,09	117.229,71	102.810,46
1	2	522	6.23.57	I	522	592.546,61	601.938,77	653.589,89	573.198,33
1	3	520	6.23.57	I	520	304.719,85	309.549,81	244.013,53	213.999,87
1	5	13	6.23.237	I	13	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	20	6.23.222	I	20	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	65	6.23.106	I				140.939,21	123.603,69
1	5	178	6.23.57	I	178	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	268	6.23.57	I				131.237,03	115.094,87
1	5	298	6.23.222	II	298	1.000.000,00	1.015.850,49	338.616,83	296.966,96
1	5	300	6.23.222	I	300	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	302	6.23.222	I	302	900.000,00	914.265,44	660.186,42	578.983,49
1	5	304	6.23.222	I	304	1.148.422,61	1.166.625,67	1.221.745,42	1.071.470,73
1	5	306	6.23.222	I	306	725.000,00	736.491,61	565.385,35	495.842,95
1	5	312	6.23.222	I	312	1.138.370,99	1.156.414,73	1.243.791,86	1.090.805,46
1	5	314	6.23.222	I	314	169.290,00	171.973,33	264.356,22	231.840,41
1	5	316	6.23.222	I	316	17.100,00	17.371,04	11.868,22	10.408,43
1	5	322	6.23.222	I	322	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	328	6.23.222	I	328	100.000,00	101.585,05	33.861,68	29.696,70
1	5	330	6.23.222	I				352.348,02	309.009,22
1	5	332	6.23.222	I				17.617,40	15.450,46
1	5	334	6.23.106	I				140.939,21	123.603,69
1	5	344	6.23.222	I				35.851,45	31.441,72
1	5	540	6.23.222	I	540	1.000.000,00	1.015.850,49	694.048,11	608.680,19
1	5	598	6.23.57	I				89.628,63	78.604,31
1	5	1214	1.74.174	I				0,00	0,00
1	5	2072	6.23.106	I				143.405,81	125.766,90
1	5	2113	1.82.227	II	2113	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2172	1.82.227	II	2172	1.158.367,58	1.176.728,28	661.128,66	579.809,83
1	5	2174	6.23.106	II	2174	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
1	0	432	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	0	570	6.23.57	I	2.426,00	0,00	0,00	2.426,00
1	0	936	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	0	938	6.23.52	II	508.985,96	0,00	0,00	508.985,96
1	0	950	6.23.52	I	2.021.961,70	0,00	0,00	2.021.961,70
1	0	951	6.23.52	II	18.239.849,44	0,00	0,00	18.239.849,44
1	1	6	6.23.48	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	8	6.23.48	I	72.032.333,11	0,00	0,00	72.032.333,11
1	1	10	6.23.49	I	570.180,92	0,00	0,00	570.180,92
1	1	14	6.23.49	I	245.729,66	0,00	0,00	245.729,66
1	1	16	6.23.49	I	2.375.674,64	0,00	0,00	2.375.674,64
1	1	17	6.23.49	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	18	6.23.49	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	19	6.23.237	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	28	6.23.49	I	161.181,13	0,00	0,00	161.181,13
1	1	184	6.23.52	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	216	6.23.237	I	65.983,82	0,00	0,00	65.983,82
1	1	290	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	507	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	508	6.23.57	I	4.862.966,39	0,00	0,00	4.862.966,39
1	1	513	6.23.57	I	2.492.201,84	0,00	0,00	2.492.201,84
1	1	515	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	521	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	524	6.23.57	I	222.392,05	0,00	0,00	222.392,05
1	1	548	6.23.57	I	102.858,50	0,00	0,00	102.858,50
1	1	552	6.23.57	I	71.230,97	0,00	0,00	71.230,97
1	1	594	6.23.57	I	29.409,26	0,00	0,00	29.409,26
1	1	666	6.23.237	I	14.704,63	0,00	0,00	14.704,63
1	1	2066	6.23.237	II	299.239,60	0,00	0,00	299.239,60
1	1	4048	2.66.140	II	65.478,28	0,00	0,00	65.478,28
1	1	4407	3.11.31	II	1.029.324,20	0,00	0,00	1.029.324,20
1	1	4430	6.23.57	I	5.226,12	0,00	0,00	5.226,12
1	1	5160	6.80.221	II	938.111,07	0,00	0,00	938.111,07
1	1	5222	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	512	6.23.57	I	223.326,25	0,00	0,00	223.326,25
1	2	514	6.23.223	I	74.238,05	0,00	0,00	74.238,05
1	2	516	6.23.223	I	66.589,59	0,00	0,00	66.589,59
1	2	518	6.23.57	I	97.847,56	0,00	0,00	97.847,56
1	2	522	6.23.57	I	545.528,73	0,00	0,00	545.528,73
1	3	520	6.23.57	I	203.669,60	0,00	0,00	203.669,60
1	5	13	6.23.237	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	20	6.23.222	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	65	6.23.106	I	117.637,05	0,00	0,00	117.637,05
1	5	178	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	268	6.23.57	I	109.538,98	0,00	0,00	109.538,98
1	5	298	6.23.222	II	282.631,68	0,00	0,00	282.631,68
1	5	300	6.23.222	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	302	6.23.222	I	551.034,63	0,00	0,00	551.034,63
1	5	304	6.23.222	I	1.019.748,37	0,00	0,00	1.019.748,37
1	5	306	6.23.222	I	471.907,47	0,00	0,00	471.907,47
1	5	312	6.23.222	I	1.038.149,77	0,00	0,00	1.038.149,77
1	5	314	6.23.222	I	220.648,94	0,00	0,00	220.648,94
1	5	316	6.23.222	I	9.905,99	0,00	0,00	9.905,99
1	5	322	6.23.222	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	328	6.23.222	I	28.263,17	0,00	0,00	28.263,17
1	5	330	6.23.222	I	294.092,63	0,00	0,00	294.092,63
1	5	332	6.23.222	I	14.704,63	0,00	0,00	14.704,63
1	5	334	6.23.106	I	117.637,05	0,00	0,00	117.637,05
1	5	344	6.23.222	I	29.923,96	0,00	0,00	29.923,96
1	5	540	6.23.222	I	579.297,79	0,00	0,00	579.297,79
1	5	598	6.23.57	I	74.809,90	0,00	0,00	74.809,90
1	5	1214	1.74.174	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2072	6.23.106	I	119.695,84	0,00	0,00	119.695,84
1	5	2113	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2172	1.82.227	II	551.821,07	0,00	0,00	551.821,07
1	5	2174	6.23.106	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
1	5	2335	1.57.101	I	2335	500.000,00	537.771,79			
1	5	2498	22.84.245	II	2498	0,00	0,00	2498	0,00	0,00
1	5	2554	6.23.222	II	2554	0,00	0,00	2554	0,00	0,00
1	5	2800	2.5.12	II	2800	0,00	0,00	2800	0,00	0,00
1	5	2802	2.5.12	II	2802	3.532.500,00	3.799.357,71	2802	3.450.974,78	3.647.832,44
1	5	2803	2.5.12	II	2803	58.050,00	62.435,31	2803	58.050,00	61.361,41
1	5	2804	6.23.222	I	2804	1.822.598,75	1.960.284,39			
1	5	2806	2.5.12	II	2806	31.089,71	33.438,34			
1	5	4326	2.69.165	II	4326	0,00	0,00	4326	0,00	0,00
1	5	5378	3.11.32	II						
1	5	7840	6.23.106	II	7840	89.775,00	96.556,93	7840	89.775,00	94.896,13
1	5	7842	6.23.106	II	7842	0,00	0,00	7842	0,00	0,00
1	6	11	6.23.49	I	11	80.000,00	86.043,49	11	47.076,00	49.761,41
1	6	12	6.23.49	I	12	230.000,00	247.375,02	12	215.380,00	227.666,15
1	6	15	6.23.49	I	15	75.000,00	80.665,77	15	58.538,00	61.877,25
1	13	308	6.23.222	I	308	809.088,60	870.210,05	308	757.953,20	801.189,94
1	13	318	3.12.112	I	318	0,00	0,00	318	0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	II	5440	0,00	0,00	5440	0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	I						
1	13	5442	3.12.112	II	5442	0,00	0,00	5442	0,00	0,00
1	13	5442	3.12.112	I						
1	14	342	6.23.222	I	342	500.000,00	537.771,79			
1	14	511	6.23.57	II	511	315.224,00	339.037,15	511	460.000,00	486.240,27
1	14	523	6.23.57	I	523	138.000,00	148.425,01	523	118.000,00	124.731,20
1	14	525	6.23.57	I	525	0,00	0,00	525	500.000,00	528.522,04
1	14	532	6.23.57	II	532	0,00	0,00	532	1.500.000,00	1.585.566,11
1	14	808	6.23.59	I	808	704.000,00	757.182,68	808	704.000,00	744.159,03
1	14	4304	6.23.57	I	4304	150.000,00	161.331,54			
Totale AGC 01						**120.086.551,21**	**129.158.319,79**		**138.960.397,10**	**146.887.264,24**
2	0	434	6.23.57	I	434	0,00	0,00			
2	0	571	6.23.57	I	571	0,00	0,00	571	0,00	0,00
2	1	22	6.23.49	I	22	87.982,57	94.629,09	22	88.117,31	93.143,88
2	2	112	6.23.57	I	112	0,00	0,00	112	0,00	0,00
Totale AGC 02						**87.982,57**	**94.629,09**		**88.117,31**	**93.143,88**
3	0	436	6.23.57	I	436	0,00	0,00			
3	0	572	6.23.57	I	572	0,00	0,00	572	0,00	0,00
3	0	952	6.23.52	I	952	15.578,77	16.755,65	952	0,00	0,00
3	0	953	6.23.52	II	953	41.566.302,20	44.706.369,68	953	1.498.318,89	1.583.789,10
3	1	2448	1.4.11	II	2448	0,00	0,00			
3	1	2461	1.4.235	I	2461	0,00	0,00	2461	0,00	0,00
3	1	2462	1.4.11	II	2462	600.000,00	645.326,15	2462	1.500.000,00	1.585.566,11
3	1	2476	1.4.11	I	2476	65.000,00	69.910,33	2476	0,00	0,00
3	1	2478	1.4.11	II	2478	0,00	0,00	2478	0,00	0,00
3	1	2504	22.84.245	II	2504	59.700,00	64.209,95	2504	0,00	0,00
3	1	2508	22.84.245	II	2508	0,00	0,00	2508	0,00	0,00
3	1	2510	22.84.245	II	2510	500.000,00	537.771,79	2510	581.717,48	614.901,01
3	1	2548	1.4.11	I	2548	1.654.573,26	1.779.565,66	2548	1.298.909,10	1.373.004,17
3	1	2562	1.4.11	II	2562	423.211,82	455.182,76	2562	96.750,00	102.269,01
3	1	2576	22.84.245	II						
3	1	2584	22.84.245	II						
3	1	4072	22.84.245	II						
3	1	4602	22.84.245	II	4602	1.000.000,00	1.075.543,58	4602	329.031,60	347.800,90
3	1	4604	22.84.245	II	4604	0,00	0,00	4604	0,00	0,00
3	1	4606	22.84.245	II	4606	0,00	0,00	4606	0,00	0,00
3	1	4608	22.84.245	II	4608	0,00	0,00	4608	0,00	0,00
3	1	4610	22.84.245	II	4610	0,00	0,00	4610	0,00	0,00
3	1	4612	22.84.245	II	4612	0,00	0,00	4612	0,00	0,00
3	1	4614	22.84.245	II	4614	0,00	0,00	4614	0,00	0,00
3	1	4616	22.84.245	II	4616	0,00	0,00	4616	0,00	0,00
3	1	4618	22.84.245	II	4618	0,00	0,00	4618	0,00	0,00
3	1	4620	22.84.245	II	4620	0,00	0,00	4620	0,00	0,00
3	1	4622	22.84.245	II	4622	0,00	0,00	4622	0,00	0,00
3	1	4624	22.84.245	II	4624	1.450.000,00	1.559.538,20	4624	0,00	0,00
3	1	4626	22.84.245	II	4626	837.000,00	900.229,98	4626	0,00	0,00
3	1	4628	22.84.245	II	4628	0,00	0,00	4628	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
1	5	2335	1.57.101	I				179.257,26	157.208,62
1	5	2498	22.84.245	II	2498	7.500.000,00	7.618.878,70	2.539.626,23	2.227.252,21
1	5	2554	6.23.222	II	2554	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2800	2.5.12	II	2800	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2802	2.5.12	II	2802	0,00	0,00	2.482.396,72	2.177.061,92
1	5	2803	2.5.12	II	2803	89.657,65	91.078,77	71.625,16	62.815,27
1	5	2804	6.23.222	I				653.428,13	573.056,47
1	5	2806	2.5.12	II				11.146,11	9.775,14
1	5	4326	2.69.165	II	4326	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	5378	3.11.32	II				0,00	0,00
1	5	7840	6.23.106	II	7840	138.656,59	140.854,37	110.769,14	97.144,54
1	5	7842	6.23.106	II	7842	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	11	6.23.49	I	11	81.075,06	82.360,14	72.721,68	63.776,91
1	6	12	6.23.49	I	12	460.599,15	467.899,87	314.313,68	275.653,10
1	6	15	6.23.49	I	15	50.000,00	50.792,52	64.445,18	56.518,42
1	13	308	6.23.222	I	308	850.000,00	863.472,92	844.957,64	741.027,85
1	13	318	3.12.112	I				0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	II				0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	I	5440	0,00	0,00	0,00	0,00
1	13	5442	3.12.112	II				0,00	0,00
1	13	5442	3.12.112	I	5442	0,00	0,00	0,00	0,00
1	14	342	6.23.222	I				179.257,26	157.208,62
1	14	511	6.23.57	II	511	720.335,12	731.752,79	519.010,07	455.171,83
1	14	523	6.23.57	I	523	0,00	0,00	91.052,07	79.852,67
1	14	525	6.23.57	I				176.174,01	154.504,61
1	14	532	6.23.57	II				528.522,04	463.513,83
1	14	808	6.23.59	I	808	560.000,00	568.876,28	690.072,66	605.193,73
1	14	4304	6.23.57	I				53.777,18	47.162,59
Totale AGC 01						**157.082.323,38**	**159.572.155,68**	**145.205.913,23**	**127.345.585,91**
2	0	434	6.23.57	I				0,00	0,00
2	0	571	6.23.57	I	571	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	22	6.23.49	I	22	57.193,78	58.100,33	81.957,77	71.876,96
2	2	112	6.23.57	I	112	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 02						**57.193,78**	**58.100,33**	**81.957,77**	**71.876,96**
3	0	436	6.23.57	I				0,00	0,00
3	0	572	6.23.57	I	572	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0	952	6.23.52	I	952	0,00	0,00	5.585,22	4.898,23
3	0	953	6.23.52	II	953	0,00	0,00	15.430.052,93	13.532.156,42
3	1	2448	1.4.11	II				0,00	0,00
3	1	2461	1.4.235	I	2461	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2462	1.4.11	II				743.630,75	652.164,17
3	1	2476	1.4.11	I	2476	0,00	0,00	23.303,44	20.437,12
3	1	2478	1.4.11	II	2478	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2504	22.84.245	II				21.403,32	18.770,71
3	1	2508	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	2510	22.84.245	II				384.224,27	336.964,68
3	1	2548	1.4.11	I	2548	1.635.646,95	1.661.572,76	1.604.714,19	1.407.334,35
3	1	2562	1.4.11	II				185.817,26	162.961,73
3	1	2576	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	2584	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4072	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4602	22.84.245	II				474.448,16	416.091,04
3	1	4604	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4606	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4608	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4610	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4612	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4614	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4616	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4618	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4620	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4622	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4624	22.84.245	II				519.846,07	455.905,00
3	1	4626	22.84.245	II				300.076,66	263.167,23
3	1	4628	22.84.245	II				0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
1	5	2335	1.57.101	I	149.619,80	0,00	0,00	149.619,80
1	5	2498	22.84.245	II	2.119.737,60	0,00	0,00	2.119.737,60
1	5	2554	6.23.222	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2800	2.5.12	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2802	2.5.12	II	2.071.970,12	0,00	0,00	2.071.970,12
1	5	2803	2.5.12	II	59.783,03	0,00	0,00	59.783,03
1	5	2804	6.23.222	I	545.393,71	0,00	0,00	545.393,71
1	5	2806	2.5.12	II	9.303,27	0,00	0,00	9.303,27
1	5	4326	2.69.165	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	5378	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	7840	6.23.106	II	92.455,15	0,00	0,00	92.455,15
1	5	7842	6.23.106	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	11	6.23.49	I	60.698,25	0,00	0,00	60.698,25
1	6	12	6.23.49	I	262.346,69	0,00	0,00	262.346,69
1	6	15	6.23.49	I	53.790,15	0,00	0,00	53.790,15
1	13	308	6.23.222	I	705.256,72	0,00	0,00	705.256,72
1	13	318	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	13	5442	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	13	5442	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	14	342	6.23.222	I	149.619,80	0,00	0,00	149.619,80
1	14	511	6.23.57	II	433.199,64	0,00	0,00	433.199,64
1	14	523	6.23.57	I	75.997,99	0,00	0,00	75.997,99
1	14	525	6.23.57	I	147.046,31	0,00	0,00	147.046,31
1	14	532	6.23.57	II	441.138,94	0,00	0,00	441.138,94
1	14	808	6.23.59	I	575.979,63	0,00	0,00	575.979,63
1	14	4304	6.23.57	I	44.885,94	0,00	0,00	44.885,94
Totale AGC 01					**121.198.320,70**	**0,00**	**0,00**	**121.198.320,70**
2	0	434	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0	571	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	22	6.23.49	I	68.407,29	0,00	17.101,82	51.305,47
2	2	112	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 02					**68.407,29**	**0,00**	**17.101,82**	**51.305,47**
3	0	436	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0	572	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0	952	6.23.52	I	4.661,78	0,00	1.165,45	3.496,34
3	0	953	6.23.52	II	12.878.928,01	0,00	3.219.732,00	9.659.196,01
3	1	2448	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2461	1.4.235	I	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2462	1.4.11	II	620.682,70	0,00	155.170,68	465.512,03
3	1	2476	1.4.11	I	19.450,57	0,00	4.862,64	14.587,93
3	1	2478	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2504	22.84.245	II	17.864,60	0,00	4.466,15	13.398,45
3	1	2508	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2510	22.84.245	II	320.698,62	0,00	80.174,66	240.523,97
3	1	2548	1.4.11	I	1.339.399,07	0,00	334.849,77	1.004.549,30
3	1	2562	1.4.11	II	155.095,20	0,00	38.773,80	116.321,40
3	1	2576	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2584	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4072	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4602	22.84.245	II	396.005,36	0,00	99.001,34	297.004,02
3	1	4604	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4606	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4608	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4610	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4612	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4614	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4616	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4618	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4620	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4622	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4624	22.84.245	II	433.897,41	0,00	108.474,35	325.423,06
3	1	4626	22.84.245	II	250.463,54	0,00	62.615,89	187.847,66
3	1	4628	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
3	1	4630	22.84.245	II	4630	435.037,90	467.902,22	4630	0,00	0,00
3	1	4632	22.84.245	II	4632	0,00	0,00	4632	0,00	0,00
3	1	4634	22.84.245	II	4634	0,00	0,00	4634	0,00	0,00
3	1	4636	22.84.245	II	4636	0,00	0,00	4636	0,00	0,00
3	1	4638	22.84.245	II	4638	0,00	0,00	4638	0,00	0,00
3	1	4640	22.84.245	II	4640	0,00	0,00	4640	0,00	0,00
3	1	4642	22.84.245	II	4642	25.000,00	26.888,59	4642	0,00	0,00
3	1	4644	22.84.245	II	4644	2.545.000,00	2.737.258,42	4644	0,00	0,00
3	1	4646	22.84.245	II	4646	0,00	0,00	4646	0,00	0,00
3	1	4648	22.84.245	II	4648	973.206,89	1.046.726,42	4648	0,00	0,00
3	1	4650	22.84.245	II	4650	2.000.000,00	2.151.087,17	4650	0,00	0,00
3	1	4652	22.84.245	II	4652	0,00	0,00	4652	0,00	0,00
3	1	4654	22.84.245	II	4654	0,00	0,00	4654	375.000,00	396.391,53
3	1	4656	22.84.245	II	4656	0,00	0,00	4656	0,00	0,00
3	1	4658	22.84.245	II	4658	0,00	0,00	4658	0,00	0,00
3	1	4660	22.84.245	II	4660	250.000,00	268.885,90	4660	0,00	0,00
3	1	4662	22.84.245	II	4662	1.103.550,00	1.186.916,12	4662	321.500,00	339.839,67
3	1	4664	22.84.245	II	4664	0,00	0,00	4664	0,00	0,00
3	1	4666	22.84.245	II	4666	0,00	0,00	4666	0,00	0,00
3	1	4668	22.84.245	II	4668	453.600,00	487.866,57	4668	0,00	0,00
3	1	4670	22.84.245	II	4670	0,00	0,00	4670	375.000,00	396.391,53
3	1	4672	22.84.245	II	4672	999.020,79	1.074.490,40	4672	0,00	0,00
3	1	4674	22.84.245	II	4674	8.448.904,75	9.087.165,30	4674	2.525.000,00	2.669.036,29
3	1	4676	22.84.245	II	4676	0,00	0,00	4676	0,00	0,00
3	1	4678	22.84.245	II	4678	9.495.725,00	10.213.066,11	4678	0,00	0,00
3	1	4680	22.84.245	II	4680	3.656.480,00	3.932.703,61	4680	0,00	0,00
3	1	4682	22.84.245	II	4682	0,00	0,00	4682	0,00	0,00
3	1	4684	22.84.245	II	4684	0,00	0,00	4684	0,00	0,00
3	1	4686	22.84.245	II	4686	0,00	0,00	4686	0,00	0,00
3	1	4688	22.84.245	II	4688	0,00	0,00	4688	0,00	0,00
3	1	4690	22.84.245	II	4690	0,00	0,00	4690	0,00	0,00
3	1	4692	22.84.245	II	4692	0,00	0,00	4692	0,00	0,00
3	1	4694	22.84.245	II	4694	0,00	0,00	4694	0,00	0,00
3	1	4696	22.84.245	II	4696	0,00	0,00	4696	0,00	0,00
3	1	4698	22.84.245	II	4698	0,00	0,00	4698	0,00	0,00
3	1	4700	22.84.245	II	4700	1.038.300,74	1.116.737,70	4700	874.500,00	924.385,04
3	1	4702	22.84.245	II	4702	0,00	0,00	4702	0,00	0,00
3	1	4704	22.84.245	II	4704	0,00	0,00	4704	0,00	0,00
3	1	4706	22.84.245	II	4706	0,00	0,00	4706	312.649,00	330.483,77
3	1	4708	22.84.245	II	4708	1.500,00	1.613,32	4708	0,00	0,00
3	1	4710	22.84.245	II	4710	0,00	0,00	4710	0,00	0,00
3	1	4712	22.84.245	II	4712	0,00	0,00	4712	0,00	0,00
3	1	4714	22.84.245	II	4714	0,00	0,00	4714	0,00	0,00
3	1	4716	22.84.245	II	4716	654.200,00	703.620,61	4716	353.875,00	374.061,47
3	1	4718	22.84.245	II	4718	360.000,00	387.195,69	4718	0,00	0,00
3	1	4720	22.84.245	II	4720	29.617.500,00	31.854.912,13			
3	2	2377	1.4.11	II	2377	0,00	0,00	2377	2.557,42	2.703,31
3	2	2426	1.4.11	II	2426	0,00	0,00	2426	0,00	0,00
3	2	2428	1.4.11	II	2428	0,00	0,00	2428	0,00	0,00
3	2	2430	1.4.11	II	2430	0,00	0,00	2430	0,00	0,00
3	2	2434	1.4.11	II	2434	0,00	0,00	2434	0,00	0,00
3	2	2446	1.4.11	II	2446	13.001.627,49	13.983.817,04			
3	2	2452	1.4.11	II	2452	0,00	0,00	2452	0,00	0,00
3	2	2454	1.4.11	II	2454	6.197.483,00	6.665.663,08			
3	2	2456	1.4.11	II	2456	20.098,49	21.616,80	2456	0,00	0,00
3	2	2457	1.4.11	II	2457	0,00	0,00	2457	0,00	0,00
3	2	2458	1.4.11	II	2458	0,00	0,00	2458	289.524,61	306.040,27
3	2	2460	1.4.11	II	2460	0,00	0,00	2460	0,00	0,00
3	2	2464	1.4.11	II	2464	90.830,30	97.691,95	2464	150.000,00	158.556,61
3	2	2468	1.4.11	II	2468	0,00	0,00	2468	0,00	0,00
3	2	2470	1.4.11	II	2470	0,00	0,00	2470	0,00	0,00
3	2	2472	1.4.11	II	2472	0,00	0,00	2472	0,00	0,00
3	2	2480	1.4.11	II	2480	32.725,26	35.197,44	2480	0,00	0,00
3	2	2482	6.23.59	I	2482	0,00	0,00	2482	0,00	0,00
3	2	2484	1.4.11	II	2484	6.441.400,98	6.928.007,50	2484	13.494.053,03	14.263.808,79
3	2	2486	1.4.11	II	2486	0,00	0,00	2486	17.840.545,70	18.858.243,10

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
3	1	4630	22.84.245	II				155.967,41	136.783,42
3	1	4632	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4634	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4636	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4638	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4640	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4642	22.84.245	II				8.962,86	7.860,43
3	1	4644	22.84.245	II				912.419,47	800.191,88
3	1	4646	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4648	22.84.245	II				348.908,81	305.993,02
3	1	4650	22.84.245	II				717.029,06	628.834,48
3	1	4652	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4654	22.84.245	II				132.130,51	115.878,46
3	1	4656	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4658	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4660	22.84.245	II				89.628,63	78.604,31
3	1	4662	22.84.245	II				508.918,60	446.321,61
3	1	4664	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4666	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4668	22.84.245	II				162.622,19	142.619,66
3	1	4670	22.84.245	II				132.130,51	115.878,46
3	1	4672	22.84.245	II				358.163,47	314.109,36
3	1	4674	22.84.245	II				3.918.733,86	3.436.729,60
3	1	4676	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4678	22.84.245	II				3.404.355,37	2.985.619,66
3	1	4680	22.84.245	II				1.310.901,20	1.149.660,35
3	1	4682	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4684	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4686	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4688	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4690	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4692	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4694	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4696	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4698	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4700	22.84.245	II				680.374,25	596.688,22
3	1	4702	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4704	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4706	22.84.245	II				110.161,26	96.611,42
3	1	4708	22.84.245	II				537,77	471,63
3	1	4710	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4712	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4714	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4716	22.84.245	II				359.227,36	315.042,40
3	1	4718	22.84.245	II				129.065,23	113.190,21
3	1	4720	22.84.245	II				10.618.304,04	9.312.252,64
3	2	2377	1.4.11	II	2377	3.100.000,00	3.149.136,53	1.050.613,28	921.387,84
3	2	2426	1.4.11	II	2426	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2428	1.4.11	II	2428	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2430	1.4.11	II	2430	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2434	1.4.11	II	2434	54.893.706,91	55.763.799,24	18.587.933,08	16.301.617,31
3	2	2446	1.4.11	II				4.661.272,35	4.087.935,85
3	2	2452	1.4.11	II	2452	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2454	1.4.11	II				2.221.887,69	1.948.595,51
3	2	2456	1.4.11	II	2456	0,00	0,00	7.205,60	6.319,31
3	2	2457	1.4.11	II	2457	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2458	1.4.11	II	2458	0,00	0,00	102.013,42	89.465,77
3	2	2460	1.4.11	II	2460	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2464	1.4.11	II	2464	0,00	0,00	85.416,19	74.909,99
3	2	2468	1.4.11	II	2468	407.040,86	413.492,66	137.830,89	120.877,69
3	2	2470	1.4.11	II	2470	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2472	1.4.11	II	2472	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2480	1.4.11	II	2480	0,00	0,00	11.732,48	10.289,39
3	2	2482	6.23.59	I	2482	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2484	1.4.11	II	2484	8.371.746,98	8.504.443,30	9.898.753,20	8.681.206,55
3	2	2486	1.4.11	II				6.286.081,03	5.512.893,07

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
3	1	4630	22.84.245	II	130.180,57	0,00	32.545,14	97.635,42
3	1	4632	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4634	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4636	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4638	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4640	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4642	22.84.245	II	7.480,99	0,00	1.870,25	5.610,74
3	1	4644	22.84.245	II	761.564,77	0,00	190.391,19	571.173,58
3	1	4646	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4648	22.84.245	II	291.222,03	0,00	72.805,51	218.416,53
3	1	4650	22.84.245	II	598.479,19	0,00	149.619,80	448.859,39
3	1	4652	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4654	22.84.245	II	110.284,74	0,00	27.571,18	82.713,55
3	1	4656	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4658	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4660	22.84.245	II	74.809,90	0,00	18.702,47	56.107,42
3	1	4662	22.84.245	II	424.776,64	0,00	106.194,16	318.582,48
3	1	4664	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4666	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4668	22.84.245	II	135.735,08	0,00	33.933,77	101.801,31
3	1	4670	22.84.245	II	110.284,74	0,00	27.571,18	82.713,55
3	1	4672	22.84.245	II	298.946,58	0,00	74.736,64	224.209,93
3	1	4674	22.84.245	II	3.270.830,73	0,00	817.707,68	2.453.123,05
3	1	4676	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4678	22.84.245	II	2.841.496,91	0,00	710.374,23	2.131.122,68
3	1	4680	22.84.245	II	1.094.163,60	0,00	273.540,90	820.622,70
3	1	4682	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4684	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4686	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4688	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4690	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4692	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4694	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4696	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4698	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4700	22.84.245	II	567.884,70	0,00	141.971,17	425.913,52
3	1	4702	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4704	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4706	22.84.245	II	91.947,77	0,00	22.986,94	68.960,82
3	1	4708	22.84.245	II	448,86	0,00	112,21	336,64
3	1	4710	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4712	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4714	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4716	22.84.245	II	299.834,57	0,00	74.958,64	224.875,93
3	1	4718	22.84.245	II	107.726,25	0,00	26.931,56	80.794,69
3	1	4720	22.84.245	II	8.862.728,73	0,00	2.215.682,18	6.647.046,55
3	2	2377	1.4.11	II	876.910,33	0,00	219.227,58	657.682,75
3	2	2426	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2428	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2430	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2434	1.4.11	II	15.514.700,64	0,00	3.878.675,16	11.636.025,48
3	2	2446	1.4.11	II	3.890.601,75	0,00	972.650,44	2.917.951,32
3	2	2452	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2454	1.4.11	II	1.854.532,31	0,00	463.633,08	1.390.899,23
3	2	2456	1.4.11	II	6.014,26	0,00	1.503,57	4.510,70
3	2	2457	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2458	1.4.11	II	85.147,05	0,00	21.286,76	63.860,29
3	2	2460	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2464	1.4.11	II	71.293,92	0,00	17.823,48	53.470,44
3	2	2468	1.4.11	II	115.042,64	0,00	28.760,66	86.281,98
3	2	2470	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2472	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2480	1.4.11	II	9.792,69	0,00	2.448,17	7.344,52
3	2	2482	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2484	1.4.11	II	8.262.144,69	0,00	2.065.536,17	6.196.608,51
3	2	2486	1.4.11	II	5.246.773,00	0,00	1.311.693,25	3.935.079,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
3	2	2488	1.4.11	II	2488	1.006.647,72	1.082.693,50	2488	1.872.524,86	1.979.341,31
3	2	2502	22.84.245	II	2502	0,00	0,00	2502	0,00	0,00
3	2	2506	22.84.245	II	2506	0,00	0,00	2506	43.500.000,00	45.981.417,21
3	2	2512	22.84.245	II	2512	9.092.844,94	9.779.751,04	2512	89.000.000,00	94.076.922,56
3	2	2526	1.4.11	II	2526	0,00	0,00	2526	0,00	0,00
3	2	2530	1.4.11	II	2530	0,00	0,00	2530	0,00	0,00
3	2	2534	1.4.11	II	2534	0,00	0,00	2534	0,00	0,00
3	2	2536	1.4.11	II	2536	0,00	0,00	2536	0,00	0,00
3	2	2538	1.4.11	II	2538	0,00	0,00	2538	0,00	0,00
3	2	2540	1.4.11	II	2540	0,00	0,00	2540	0,00	0,00
3	2	2544	1.4.11	II	2544	0,00	0,00	2544	0,00	0,00
3	2	2546	1.4.11	II	2546	0,00	0,00	2546	0,00	0,00
3	2	2550	1.4.11	II	2550	0,00	0,00	2550	0,00	0,00
3	2	2551	1.4.11	II	2551	82.112,90	88.316,00	2551	0,00	0,00
3	2	2552	1.4.11	II	2552	0,00	0,00	2552	0,00	0,00
3	2	2560	1.4.11	II	2560	947.814,40	1.019.415,70	2560	0,00	0,00
3	2	2574	22.84.245	II						
3	2	2700	22.84.245	II				2700	0,00	0,00
3	2	5370	22.84.245	II	5370	5.149.794,96	5.538.828,93	5370	110.160,00	116.443,98
Totale AGC 03						**152.291.772,56**	**163.796.439,00**		**176.701.616,69**	**186.781.396,74**
4	0	438	6.23.57	I	438	0,00	0,00			
4	0	573	6.23.57	I	573	0,00	0,00	573	0,00	0,00
4	0	954	6.23.52	I	954	0,00	0,00	954	0,00	0,00
4	0	955	6.23.52	II	955	0,00	0,00	955	0,00	0,00
4	1	83	6.23.104	I	83	182.845,83	196.658,66	83	667.267,43	705.331,08
4	1	101	6.23.57	I	101	904.369,43	972.688,74	101	355.992,87	376.300,15
4	2	100	6.23.57	I	100	2.325.200,00	2.500.853,94	100	2.865.411,00	3.028.865,72
4	2	102	6.23.57	I	102	746.121,16	802.485,83	102	371.031,85	392.197,02
4	2	166	6.23.57	I						
Totale AGC 04						**4.158.536,42**	**4.472.687,17**		**4.259.703,15**	**4.502.693,97**
5	0	440	6.23.57	I	440	1.000,00	1.075,54			
5	0	574	6.23.57	I	574	0,00	0,00	574	11.168.859,13	11.805.976,35
5	0	934	6.23.52	II						
5	0	939	6.23.52	II	939	9.915.359,42	10.664.401,21	939	5.210.892,51	5.508.143,04
5	0	956	6.23.52	I	956	288.802,38	310.619,55	956	13.319.642,94	14.079.449,63
5	0	957	6.23.52	II	957	9.884.227,14	10.630.917,09	957	66.547.315,54	70.343.445,51
5	1	1210	1.74.174	II	1210	0,00	0,00	1210	0,00	0,00
5	1	1350	1.1.3	II	1350	0,00	0,00	1350	0,00	0,00
5	1	1354	1.1.3	II	1354	21.535,21	23.162,06	1354	1.511.827,41	1.598.068,20
5	1	1355	1.1.3	II	1355	0,00	0,00	1355	0,00	0,00
5	1	1358	1.1.3	II	1358	0,00	0,00	1358	0,00	0,00
5	1	1360	1.1.3	I	1360	0,00	0,00	1360	432.098,73	456.747,40
5	1	1362	1.1.3	I	1362	0,00	0,00	1362	0,00	0,00
5	1	1364	1.1.3	II	1364	0,00	0,00	1364	0,00	0,00
5	1	1370	1.1.3	I	1370	0,00	0,00	1370	125.000,00	132.130,51
5	1	1372	1.1.3	I	1372	463.787,64	498.823,82	1372	0,00	0,00
5	1	1374	1.1.3	I	1374	0,00	0,00	1374	0,00	0,00
5	1	1376	1.1.3	I	1376	0,00	0,00	1376	0,00	0,00
5	1	1534	1.1.5	II	1534	525.000,00	564.660,38	1534	0,00	0,00
5	1	1612	1.1.5	I	1612	65.212,56	70.138,95	1612	71.820,00	75.916,91
5	1	1612	1.1.5	II						
5	1	1614	1.1.5	I	1614	285.714,28	307.298,16	1614	0,00	0,00
5	1	1614	1.1.5	II						
5	1	1616	1.1.3	II	1616	0,00	0,00	1616	0,00	0,00
5	1	1620	1.1.3	II	1620	3.000.000,00	3.226.630,75			
5	2	1088	1.1.1	II						
5	2	1154	1.1.1	II	1154	1.928.665,13	2.074.363,41	1154	10.563.769,91	11.166.370,38
5	2	1356	1.1.3	I	1356	0,00	0,00	1356	443.264,07	468.549,66
5	2	1388	1.1.3	I	1388	400.000,00	430.217,43	1388	200.000,00	211.408,81
5	2	1389	1.1.3	II	1389	0,00	0,00	1389	0,00	0,00
5	2	1464	1.1.3	II	1464	0,00	0,00	1464	1.303,50	1.377,86
5	2	1512	1.1.5	II						
5	2	1536	1.1.5	II				1536	0,00	0,00
5	2	1538	1.1.5	II				1538	0,00	0,00
5	2	1548	1.1.1	II	1548	0,00	0,00	1548	1.500.000,00	1.585.566,11

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
3	2	2488	1.4.11	II	2488	132.902.000,00	135.008.562,24	46.023.532,35	40.362.637,87
3	2	2502	22.84.245	II				0,00	0,00
3	2	2506	22.84.245	II				15.327.139,07	13.441.900,96
3	2	2512	22.84.245	II				34.618.891,20	30.360.767,58
3	2	2526	1.4.11	II	2526	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2530	1.4.11	II	2530	256.000,00	260.057,73	86.685,91	76.023,54
3	2	2534	1.4.11	II	2534	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2536	1.4.11	II	2536	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2538	1.4.11	II	2538	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2540	1.4.11	II	2540	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2544	1.4.11	II	2544	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2546	1.4.11	II	2546	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2550	1.4.11	II	2550	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2551	1.4.11	II	2551	0,00	0,00	29.438,67	25.817,71
3	2	2552	1.4.11	II	2552	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2560	1.4.11	II	2560	845.598,37	859.001,52	626.139,07	549.123,97
3	2	2574	22.84.245	II				0,00	0,00
3	2	2700	22.84.245	II				0,00	0,00
3	2	5370	22.84.245	II				1.885.090,97	1.653.224,78
Totale AGC 03						**202.411.740,07**	**205.620.065,98**	**185.399.300,57**	**162.595.186,60**
4	0	438	6.23.57	I				0,00	0,00
4	0	573	6.23.57	I	573	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0	954	6.23.52	I	954	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0	955	6.23.52	II	955	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	83	6.23.104	I	83	326.219,84	331.390,59	411.126,78	360.558,18
4	1	101	6.23.57	I	101	294.905,11	299.579,50	549.522,80	481.931,49
4	2	100	6.23.57	I	100	2.149.201,12	2.183.267,02	2.570.995,56	2.254.763,11
4	2	102	6.23.57	I	102	111.305,94	113.070,19	435.917,68	382.299,81
4	2	166	6.23.57	I				0,00	0,00
Totale AGC 04						**2.881.632,01**	**2.927.307,30**	**3.967.562,81**	**3.479.552,59**
5	0	440	6.23.57	I				358,51	314,42
5	0	574	6.23.57	I	574	8.334.149,16	8.466.249,53	6.757.408,63	5.926.247,37
5	0	934	6.23.52	II				0,00	0,00
5	0	939	6.23.52	II	939	5.676.162,61	5.766.132,59	7.312.892,28	6.413.406,53
5	0	956	6.23.52	I	956	222.714,79	226.244,93	4.872.104,70	4.272.835,82
5	0	957	6.23.52	II	957	15.176.255,63	15.416.806,77	32.130.389,79	28.178.351,85
5	1	1210	1.74.174	II	1210	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1350	1.1.3	II	1350	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1354	1.1.3	II	1354	2.039.092,55	2.071.413,17	1.230.881,14	1.079.482,76
5	1	1355	1.1.3	II	1355	77.224,51	78.448,56	26.149,52	22.933,13
5	1	1358	1.1.3	II	1358	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1360	1.1.3	I	1360	0,00	0,00	152.249,13	133.522,49
5	1	1362	1.1.3	I	1362	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1364	1.1.3	II				0,00	0,00
5	1	1370	1.1.3	I	1370	250.000,00	253.962,62	128.697,71	112.867,89
5	1	1372	1.1.3	I	1372	0,00	0,00	166.274,61	145.822,83
5	1	1374	1.1.3	I	1374	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1376	1.1.3	I	1376	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1534	1.1.5	II	1534	0,00	0,00	188.220,13	165.069,05
5	1	1612	1.1.5	I				48.685,29	42.697,00
5	1	1612	1.1.5	II	1612	79.800,00	81.064,87	27.021,62	23.697,96
5	1	1614	1.1.5	I				102.432,72	89.833,50
5	1	1614	1.1.5	II	1614	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1616	1.1.3	II	1616	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1620	1.1.3	II				1.075.543,58	943.251,72
5	2	1088	1.1.1	II				0,00	0,00
5	2	1154	1.1.1	II	1154	8.006.726,31	8.133.636,87	7.124.790,22	6.248.441,02
5	2	1356	1.1.3	I	1356	0,00	0,00	156.183,22	136.972,68
5	2	1388	1.1.3	I	1388	400.000,00	406.340,20	349.322,15	306.355,52
5	2	1389	1.1.3	II	1389	104.500,00	106.156,38	35.385,46	31.033,05
5	2	1464	1.1.3	II	1464	9.389,07	9.537,89	3.638,58	3.191,04
5	2	1512	1.1.5	II				0,00	0,00
5	2	1536	1.1.5	II	1536	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1538	1.1.5	II	1538	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1548	1.1.1	II				528.522,04	463.513,83

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
3	2	2488	1.4.11	II	38.414.240,23	0,00	9.603.560,06	28.810.680,17
3	2	2502	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2506	22.84.245	II	12.793.029,39	0,00	3.198.257,35	9.594.772,05
3	2	2512	22.84.245	II	28.895.183,29	0,00	7.223.795,82	21.671.387,47
3	2	2526	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2530	1.4.11	II	72.353,71	0,00	18.088,43	54.265,28
3	2	2534	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2536	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2538	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2540	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2544	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2546	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2550	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2551	1.4.11	II	24.571,43	0,00	6.142,86	18.428,57
3	2	2552	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2560	1.4.11	II	522.616,49	0,00	130.654,12	391.962,36
3	2	2574	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2700	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	5370	22.84.245	II	1.573.419,81	0,00	393.354,95	1.180.064,85
Totale AGC 03					**154.746.341,85**	**0,00**	**38.686.585,46**	**116.059.756,39**
4	0	438	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0	573	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0	954	6.23.52	I	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0	955	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	83	6.23.104	I	343.153,21	0,00	0,00	343.153,21
4	1	101	6.23.57	I	458.667,55	0,00	0,00	458.667,55
4	2	100	6.23.57	I	2.145.920,49	0,00	0,00	2.145.920,49
4	2	102	6.23.57	I	363.845,31	0,00	0,00	363.845,31
4	2	166	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 04					**3.311.586,56**	**0,00**	**0,00**	**3.311.586,56**
5	0	440	6.23.57	I	299,24	0,00	74,81	224,43
5	0	574	6.23.57	I	5.640.173,74	0,00	1.410.043,43	4.230.130,30
5	0	934	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0	939	6.23.52	II	6.103.816,60	0,00	1.525.954,15	4.577.862,45
5	0	956	6.23.52	I	4.066.576,18	0,00	1.016.644,05	3.049.932,14
5	0	957	6.23.52	II	26.818.117,80	0,00	6.704.529,45	20.113.588,35
5	1	1210	1.74.174	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1350	1.1.3	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1354	1.1.3	II	1.027.373,64	0,00	256.843,41	770.530,23
5	1	1355	1.1.3	II	21.826,09	0,00	5.456,52	16.369,57
5	1	1358	1.1.3	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1360	1.1.3	I	127.077,05	0,00	31.769,26	95.307,79
5	1	1362	1.1.3	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1364	1.1.3	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1370	1.1.3	I	107.419,50	0,00	26.854,87	80.564,62
5	1	1372	1.1.3	I	138.783,63	0,00	34.695,91	104.087,72
5	1	1374	1.1.3	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1376	1.1.3	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1534	1.1.5	II	157.100,79	0,00	39.275,20	117.825,59
5	1	1612	1.1.5	I	40.635,91	0,00	10.158,98	30.476,93
5	1	1612	1.1.5	II	22.554,01	0,00	5.638,50	16.915,51
5	1	1614	1.1.5	I	85.497,03	0,00	21.374,26	64.122,77
5	1	1614	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1616	1.1.3	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1620	1.1.3	II	897.718,79	0,00	224.429,70	673.289,09
5	2	1088	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1154	1.1.1	II	5.946.814,36	0,00	1.486.703,59	4.460.110,77
5	2	1356	1.1.3	I	130.360,70	0,00	32.590,17	97.770,52
5	2	1388	1.1.3	I	291.567,04	0,00	72.891,76	218.675,28
5	2	1389	1.1.3	II	29.535,01	0,00	7.383,75	22.151,26
5	2	1464	1.1.3	II	3.037,00	0,00	759,25	2.277,75
5	2	1512	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1536	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1538	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1548	1.1.1	II	441.138,94	0,00	110.284,74	330.854,21

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
5	2	1550	1.1.1	II	1550	0,00	0,00	1550	2.000.000,00	2.114.088,15
5	2	1556	1.1.5	II	1556	7.069.298,37	7.603.338,51	1556	11.615.996,77	12.278.620,55
5	2	1582	1.1.1	I	1582	12.000,00	12.906,52			
5	2	1586	1.1.5	II	1586	0,00	0,00	1586	0,00	0,00
5	2	1608	1.1.5	II	1608	0,00	0,00	1608	0,00	0,00
5	2	1610	1.1.5	II	1610	0,00	0,00	1610	0,00	0,00
5	2	1628	1.1.5	II	1628	1.127.616,00	1.212.800,16			
5	2	1636	1.1.5	II	1636	0,00	0,00	1636	0,00	0,00
5	2	1638	1.1.5	II	1638	0,00	0,00	1638	0,00	0,00
5	2	1651	1.1.5	I	1651	0,00	0,00	1651	0,00	0,00
5	2	1652	1.1.5	I	1652	8.000.000,00	8.604.348,68	1652	8.000.000,00	8.456.352,59
5	2	1653	1.1.5	II	1653	0,00	0,00	1653	0,00	0,00
5	2	1654	1.1.5	II	1654	410.410,88	441.414,79	1654	108.000,00	114.160,76
5	2	1656	1.1.5	I	1656	111.000,00	119.385,34	1656	50.000,00	52.852,20
5	2	1658	1.1.5	I	1658	0,00	0,00	1658	0,00	0,00
5	2	1659	2.66.137	II	1659	0,00	0,00	1659	0,00	0,00
5	2	1665	1.1.5	II	1665	0,00	0,00	1665	0,00	0,00
5	2	1666	1.1.5	II	1666	0,00	0,00	1666	0,00	0,00
5	2	1670	1.1.5	I	1670	0,00	0,00	1670	0,00	0,00
5	2	1671	1.1.5	I	1671	0,00	0,00	1671	0,00	0,00
5	2	1673	1.1.5	I	1673	50.000,00	53.777,18	1673	0,00	0,00
5	2	1674	22.62.7	II	1674	0,00	0,00	1674	0,00	0,00
5	2	1676	1.1.1	I	1676	0,00	0,00	1676	400.000,00	422.817,63
5	2	1686	1.1.5	II	1686	0,00	0,00	1686	0,00	0,00
5	2	2494	22.84.245	II	2494	0,00	0,00	2494	4.800.000,00	5.073.811,55
5	3	77	6.23.51	I	77	744.835,13	801.102,65	77	749.511,43	792.266,62
5	3	1142	1.1.1	II	1142	0,00	0,00	1142	1.403,30	1.483,35
5	3	1143	1.1.1	II	1143	0,00	0,00	1143	0,00	0,00
5	3	1144	1.1.1	II	1144	0,00	0,00	1144	0,00	0,00
5	3	1145	1.1.1	II	1145	509.786,30	548.297,38	1145	480.540,00	507.951,96
5	3	1146	1.1.1	I	1146	0,00	0,00	1146	0,00	0,00
5	3	1147	1.1.1	I	1147	6.135,36	6.598,85	1147	10.000,00	10.570,44
5	3	1148	1.1.1	I	1148	826.447,70	888.880,52	1148	222.876,88	235.590,69
5	3	1149	1.1.1	I	1149	325.000,00	349.551,67	1149	20.836,48	22.025,08
5	3	1151	1.1.1	II	1151	0,00	0,00	1151	0,00	0,00
5	3	1153	1.1.1	II	1153	0,00	0,00	1153	0,00	0,00
5	3	1156	1.1.1	I	1156	139.995,27	150.571,01	1156	159.120,56	168.197,44
5	3	1157	1.1.1	II	1157	100,00	107,55	1157	0,00	0,00
5	3	1161	1.1.1	I	1161	0,00	0,00	1161	0,00	0,00
5	3	1170	1.1.1	II	1170	0,00	0,00	1170	0,00	0,00
5	3	1172	1.1.1	I	1172	0,00	0,00	1172	0,00	0,00
5	3	1174	1.1.1	II	1174	10.727.984,61	11.538.415,03	1174	3.538.736,94	3.740.600,91
5	3	1176	1.1.1	I	1176	2.424.146,38	2.607.275,09	1176	6.262.561,13	6.619.803,13
5	3	1178	1.1.1	II	1178	22.190.400,77	23.866.743,19	1178	543.815,30	574.836,74
5	3	1186	1.1.1	II	1186	0,00	0,00	1186	0,00	0,00
5	3	1188	1.1.1	II	1188	0,00	0,00	1188	0,00	0,00
5	3	1192	1.1.1	II	1192	0,00	0,00	1192	0,00	0,00
5	3	1194	1.1.1	II	1194	0,00	0,00	1194	0,00	0,00
5	3	1196	1.1.1	II	1196	0,00	0,00	1196	0,00	0,00
5	3	1197	1.1.1	I	1197	0,00	0,00	1197	0,00	0,00
5	3	1198	1.1.1	I	1198	0,00	0,00	1198	0,00	0,00
5	3	1199	1.1.1	I	1199	0,00	0,00	1199	0,00	0,00
5	3	1208	1.1.1	II	1208	1.000.000,00	1.075.543,58			
5	3	1212	1.1.1	II	1212	2.331.466,83	2.507.594,19	1212	14.000.700,53	14.799.357,52
5	3	1564	1.1.1	II	1564	0,00	0,00	1564	12.000.000,00	12.684.528,88
5	6	554	6.23.57	I	554	0,00	0,00	554	0,00	0,00
5	9	1500	1.82.227	II	1500	0,00	0,00	1500	0,00	0,00
5	9	1502	1.1.5	II	1502	0,00	0,00	1502	0,00	0,00
5	9	1504	1.1.5	I	1504	20.000,00	21.510,87	1504	0,00	0,00
5	9	1505	1.1.5	I	1505	15.000.000,00	16.133.153,77			
5	9	1506	1.1.5	I	1506	27.000.000,00	29.039.676,79	1506	35.832.238,92	37.876.255,80
5	9	1507	1.1.5	II	1507	16.542.615,52	17.792.304,00	1507	20.141.637,59	21.290.598,65
5	9	1508	1.1.5	II	1508	100.000,00	107.554,36			
5	9	1510	1.1.5	II	1510	743.225,00	799.370,88	1510	0,00	0,00
5	9	1524	1.1.5	II	1524	0,00	0,00	1524	0,00	0,00
5	9	1526	1.1.5	II	1526	0,00	0,00	1526	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
5	2	1550	1.1.1	II				704.696,05	618.018,44
5	2	1556	1.1.5	II				6.627.319,69	5.812.159,36
5	2	1582	1.1.1	I				4.302,17	3.773,01
5	2	1586	1.1.5	II	1586	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1608	1.1.5	II	1608	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1610	1.1.5	II	1610	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1628	1.1.5	II				404.266,72	354.541,91
5	2	1636	1.1.5	II	1636	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1638	1.1.5	II	1638	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1651	1.1.5	I	1651	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1652	1.1.5	I	1652	8.000.000,00	8.126.803,95	8.395.835,07	7.363.147,36
5	2	1653	1.1.5	II	1653	20.500.000,00	20.824.935,11	6.941.645,04	6.087.822,70
5	2	1654	1.1.5	II	1654	843.003,22	856.365,24	470.646,93	412.757,36
5	2	1656	1.1.5	I	1656	0,00	0,00	57.412,51	50.350,77
5	2	1658	1.1.5	I	1658	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1659	2.66.137	II	1659	5.000.000,00	5.079.252,47	1.693.084,16	1.484.834,80
5	2	1665	1.1.5	II	1665	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1666	1.1.5	II	1666	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1670	1.1.5	I	1670	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1671	1.1.5	I	1671	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1673	1.1.5	I	1673	100.000,00	101.585,05	51.787,41	45.417,56
5	2	1674	22.62.7	II	1674	17.375,51	17.650,92	5.883,64	5.159,95
5	2	1676	1.1.1	I				140.939,21	123.603,69
5	2	1686	1.1.5	II	1686	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	2494	22.84.245	II	2494	15.200.000,00	15.440.927,50	6.838.246,35	5.997.142,05
5	3	77	6.23.51	I	77	778.163,73	790.498,01	794.622,42	696.883,87
5	3	1142	1.1.1	II	1142	2.000.000,00	2.031.700,99	677.728,11	594.367,55
5	3	1143	1.1.1	II	1143	75.000,00	76.188,79	25.396,26	22.272,52
5	3	1144	1.1.1	II	1144	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1145	1.1.1	II	1145	453.902,62	461.097,20	505.782,18	443.570,97
5	3	1146	1.1.1	I	1146	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1147	1.1.1	I	1147	521.703,00	529.972,25	182.380,51	159.947,71
5	3	1148	1.1.1	I	1148	1.632.883,98	1.658.766,00	927.745,73	813.633,01
5	3	1149	1.1.1	I	1149	573.251,73	582.338,05	317.971,60	278.861,09
5	3	1151	1.1.1	II	1151	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1153	1.1.1	II	1153	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1156	1.1.1	I	1156	66.031,44	67.078,07	128.615,51	112.795,80
5	3	1157	1.1.1	II	1157	0,00	0,00	35,85	31,44
5	3	1161	1.1.1	I	1161	192.000,00	195.043,29	65.014,43	57.017,66
5	3	1170	1.1.1	II	1170	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1172	1.1.1	I	1172	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1174	1.1.1	II	1174	5.630.154,78	5.719.395,51	6.999.470,48	6.138.535,61
5	3	1176	1.1.1	I	1176	5.562.664,13	5.650.835,10	4.959.304,44	4.349.309,99
5	3	1178	1.1.1	II	1178	0,00	0,00	8.147.193,31	7.145.088,53
5	3	1186	1.1.1	II	1186	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1188	1.1.1	II	1188	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1192	1.1.1	II	1192	24.011.146,40	24.391.734,91	8.130.578,30	7.130.517,17
5	3	1194	1.1.1	II				0,00	0,00
5	3	1196	1.1.1	II	1196	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1197	1.1.1	I	1197	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1198	1.1.1	I	1198	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1199	1.1.1	I	1199	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1208	1.1.1	II				358.514,53	314.417,24
5	3	1212	1.1.1	II				5.768.983,91	5.059.398,88
5	3	1564	1.1.1	II	1564	0,00	0,00	4.228.176,29	3.708.110,61
5	6	554	6.23.57	I	554	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1500	1.82.227	II	1500	3.500.000,00	3.555.476,73	1.185.158,91	1.039.384,36
5	9	1502	1.1.5	II	1502	7.200,10	7.314,23	2.438,08	2.138,19
5	9	1504	1.1.5	I	1504	0,00	0,00	7.170,29	6.288,34
5	9	1505	1.1.5	I				5.377.717,92	4.716.258,62
5	9	1506	1.1.5	I	1506	33.415.515,03	33.945.167,42	33.620.366,67	29.485.061,57
5	9	1507	1.1.5	II	1507	38.572.418,84	39.183.810,70	26.088.904,45	22.879.969,20
5	9	1508	1.1.5	II				35.851,45	31.441,72
5	9	1510	1.1.5	II	1510	0,00	0,00	266.456,96	233.682,75
5	9	1524	1.1.5	II	1524	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1526	1.1.5	II	1526	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
5	2	1550	1.1.1	II	588.185,26	0,00	147.046,31	441.138,94
5	2	1556	1.1.5	II	5.531.593,02	0,00	1.382.898,26	4.148.694,77
5	2	1582	1.1.1	I	3.590,88	0,00	897,72	2.693,16
5	2	1586	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1608	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1610	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1628	1.1.5	II	337.427,36	0,00	84.356,84	253.070,52
5	2	1636	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1638	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1651	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1652	1.1.5	I	7.007.711,25	0,00	1.751.927,81	5.255.783,44
5	2	1653	1.1.5	II	5.793.949,45	0,00	1.448.487,36	4.345.462,09
5	2	1654	1.1.5	II	392.832,61	0,00	98.208,15	294.624,45
5	2	1656	1.1.5	I	47.920,23	0,00	11.980,06	35.940,17
5	2	1658	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1659	2.66.137	II	1.413.158,40	0,00	353.289,60	1.059.868,80
5	2	1665	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1666	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1670	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1671	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1673	1.1.5	I	43.225,15	0,00	10.806,29	32.418,86
5	2	1674	22.62.7	II	4.910,87	0,00	1.227,72	3.683,15
5	2	1676	1.1.1	I	117.637,05	0,00	29.409,26	88.227,79
5	2	1686	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	2494	22.84.245	II	5.707.646,17	0,00	1.426.911,54	4.280.734,63
5	3	77	6.23.51	I	663.243,67	0,00	165.810,92	497.432,76
5	3	1142	1.1.1	II	565.676,06	0,00	141.419,02	424.257,05
5	3	1143	1.1.1	II	21.197,38	0,00	5.299,34	15.898,03
5	3	1144	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1145	1.1.1	II	422.158,78	0,00	105.539,69	316.619,08
5	3	1146	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1147	1.1.1	I	152.226,66	0,00	38.056,67	114.170,00
5	3	1148	1.1.1	I	774.357,07	0,00	193.589,27	580.767,80
5	3	1149	1.1.1	I	265.399,82	0,00	66.349,96	199.049,87
5	3	1151	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1153	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1156	1.1.1	I	107.350,89	0,00	26.837,72	80.513,17
5	3	1157	1.1.1	II	29,92	0,00	7,48	22,44
5	3	1161	1.1.1	I	54.265,28	0,00	13.566,32	40.698,96
5	3	1170	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1172	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1174	1.1.1	II	5.842.214,34	0,00	1.460.553,58	4.381.660,75
5	3	1176	1.1.1	I	4.139.358,77	0,00	1.034.839,69	3.104.519,07
5	3	1178	1.1.1	II	6.800.178,63	0,00	1.700.044,66	5.100.133,97
5	3	1186	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1188	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1192	1.1.1	II	6.786.310,66	0,00	1.696.577,66	5.089.732,99
5	3	1194	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1196	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1197	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1198	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1199	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1208	1.1.1	II	299.239,60	0,00	74.809,90	224.429,70
5	3	1212	1.1.1	II	4.815.170,03	0,00	1.203.792,51	3.611.377,52
5	3	1564	1.1.1	II	3.529.111,56	0,00	882.277,89	2.646.833,67
5	6	554	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1500	1.82.227	II	989.210,88	0,00	247.302,72	741.908,16
5	9	1502	1.1.5	II	2.034,98	0,00	508,74	1.526,23
5	9	1504	1.1.5	I	5.984,79	0,00	1.496,20	4.488,59
5	9	1505	1.1.5	I	4.488.593,94	0,00	1.122.148,48	3.366.445,45
5	9	1506	1.1.5	I	28.061.749,63	0,00	7.015.437,41	21.046.312,22
5	9	1507	1.1.5	II	21.775.500,31	0,00	5.443.875,08	16.331.625,23
5	9	1508	1.1.5	II	29.923,96	0,00	7.480,99	22.442,97
5	9	1510	1.1.5	II	222.402,35	0,00	55.600,59	166.801,76
5	9	1524	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1526	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
5	9	1530	1.1.5	II	1530	0,00	0,00	1530	0,00	0,00
5	9	1532	1.1.5	II	1532	0,00	0,00	1532	0,00	0,00
5	9	1540	1.1.5	II	1540	0,00	0,00	1540	0,00	0,00
5	9	1542	1.1.5	II	1542	0,00	0,00	1542	31.146.151,00	32.922.854,33
5	9	1544	1.1.5	II	1544	0,00	0,00	1544	59.714.565,60	63.120.927,68
5	9	1546	1.1.5	II	1546	0,00	0,00	1546	0,00	0,00
5	9	1554	1.1.5	II	1554	0,00	0,00	1554	215.103,40	227.373,77
5	9	1558	1.1.5	II	1558	0,00	0,00	1558	100.732.628,70	106.478.828,20
5	9	1566	1.1.5	I	1566	42.031.204,90	45.206.392,80			
5	9	1580	1.1.5	I						
5	9	1588	1.1.5	II						
5	9	1618	1.1.5	II	1618	0,00	0,00	1618	0,00	0,00
5	9	1642	1.1.5	I	1642	0,00	0,00	1642	0,00	0,00
5	9	1657	1.1.5	I	1657	0,00	0,00			
5	9	1660	1.1.5	II	1660	0,00	0,00	1660	0,00	0,00
5	9	1661	1.1.5	II	1661	0,00	0,00	1661	0,00	0,00
5	9	1662	1.1.5	I	1662	77.000.000,00	82.816.856,04	1662	70.293.000,00	74.302.799,07
5	9	1663	1.1.5	II	1663	20.000.000,00	21.510.871,70	1663	20.532.541,99	21.703.801,83
5	9	1664	1.1.5	II	1664	0,00	0,00	1664	0,00	0,00
5	9	1667	1.1.5	II	1667	341.807,00	367.628,33	1667	0,00	0,00
5	9	1669	1.1.5	II	1669	0,00	0,00	1669	0,00	0,00
5	9	1683	1.1.5	II	1683	0,00	0,00	1683	0,00	0,00
5	9	1684	1.1.5	II	1684	0,00	0,00	1684	0,00	0,00
5	9	1696	1.1.5	I	1696	0,00	0,00	1696	0,00	0,00
5	9	1700	1.1.5	II	1700	135.987,81	146.260,82	1700	0,00	0,00
5	9	1702	1.1.5	II	1702	0,00	0,00	1702	17.852,20	18.870,56
5	9	1704	1.1.5	I	1704	31.053,60	33.399,50	1704	34.188,01	36.138,23
5	9	2520	1.4.11	II	2520	0,00	0,00	2520	0,00	0,00
Totale AGC 05						**283.731.821,19**	**305.165.940,11**		**514.719.800,47**	**544.081.514,71**
6	0	442	6.23.57	I	442	0,00	0,00			
6	0	575	6.23.57	I	575	32.755,80	35.230,29	575	2.229,40	2.356,57
6	0	932	6.23.52	II						
6	0	940	6.23.52	II	940	4.978.765,43	5.354.879,21	940	2.252.985,79	2.381.505,27
6	0	958	6.23.52	I	958	3.494.618,09	3.758.614,07	958	89.926,95	95.056,75
6	0	959	6.23.52	II	959	653.561,84	702.934,24	959	166.582,43	176.084,97
6	1	224	3.10.28	II	224	1.500.000,00	1.613.315,38			
6	1	228	6.23.54	I	228	0,00	0,00			
6	1	232	6.23.54	I	232	232.000,00	249.526,11			
6	1	234	6.23.54	II	234	0,00	0,00	234	3.000.000,00	3.171.132,22
6	1	236	6.23.54	II	236	0,00	0,00	236	0,00	0,00
6	1	238	6.23.54	I	238	0,00	0,00	238	65.318,00	69.044,00
6	1	240	6.23.54	I	240	325.000,00	349.551,67	240	4.638,00	4.902,57
6	1	242	6.23.54	II	242	0,00	0,00	242	0,00	0,00
6	1	250	6.23.54	II	250	0,00	0,00	250	0,00	0,00
6	1	252	6.23.54	II	252	1.300.000,00	1.398.206,66	252	2.000.000,00	2.114.088,15
6	1	254	6.23.54	II	254	0,00	0,00	254	0,00	0,00
6	1	255	3.10.28	II	255	8.500.000,00	9.142.120,47	255	27.000.000,00	28.540.189,99
6	1	259	3.10.28	I	259	0,00	0,00	259	3.000.000,00	3.171.132,22
6	1	260	6.23.54	I	260	0,00	0,00	260	261.246,00	276.148,54
6	1	261	6.23.54	I				261	0,00	0,00
6	1	262	6.23.54	II	262	200.000,00	215.108,72			
6	1	262	6.23.54	I				262	0,00	0,00
6	1	264	6.23.54	II				264	0,00	0,00
6	1	266	3.10.28	II	266	0,00	0,00	266	0,00	0,00
6	1	268	6.23.54	II				268	0,00	0,00
6	1	270	3.10.28	I						
6	1	270	22.62.67	II				270	0,00	0,00
6	1	272	6.23.54	I				272	0,00	0,00
6	1	274	6.23.54	II	274	0,00	0,00	274	0,00	0,00
6	1	276	6.23.54	II				276	0,00	0,00
6	1	278	6.23.54	I	278	150.000,00	161.331,54	278	150.000,00	158.556,61
6	1	279	6.23.57	I	279	0,00	0,00	279	200.000,00	211.408,81
6	1	280	6.23.54	I	280	0,00	0,00	280	50.000,00	52.852,20
6	1	282	6.23.54	I	282	250.000,00	268.885,90	282	250.000,00	264.261,02
6	1	284	6.23.54	I	284	200.000,00	215.108,72	284	18.550,00	19.608,17

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
5	9	1530	1.1.5	II	1530	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1532	1.1.5	II	1532	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1540	1.1.5	II	1540	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1542	1.1.5	II	1542	12.791.416,28	12.994.166,54	15.305.673,62	13.423.075,77
5	9	1544	1.1.5	II	1544	0,00	0,00	21.040.309,23	18.452.351,19
5	9	1546	1.1.5	II	1546	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1554	1.1.5	II				75.791,26	66.468,93
5	9	1558	1.1.5	II				35.492.942,73	31.127.310,78
5	9	1566	1.1.5	I				15.068.797,60	13.215.335,49
5	9	1580	1.1.5	I				0,00	0,00
5	9	1588	1.1.5	II				0,00	0,00
5	9	1618	1.1.5	II	1618	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1642	1.1.5	I	1642	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1657	1.1.5	I				0,00	0,00
5	9	1660	1.1.5	II	1660	4.131.695,32	4.197.184,73	1.399.061,58	1.226.977,00
5	9	1661	1.1.5	II	1661	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1662	1.1.5	I	1662	28.000.000,00	28.443.813,81	61.854.489,64	54.246.387,41
5	9	1663	1.1.5	II	1663	9.748.000,00	9.902.510,61	17.705.728,04	15.527.923,50
5	9	1664	1.1.5	II	1664	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1667	1.1.5	II	1667	459.507,13	466.790,54	278.139,62	243.928,45
5	9	1669	1.1.5	II	1669	2.500.000,00	2.539.626,23	846.542,08	742.417,40
5	9	1683	1.1.5	II	1683	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1684	1.1.5	II	1684	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1696	1.1.5	I	1696	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1700	1.1.5	II	1700	128.876,22	130.918,97	92.393,26	81.028,89
5	9	1702	1.1.5	II	1702	434.640,27	441.529,53	153.466,70	134.590,29
5	9	1704	1.1.5	I	1704	36.425,63	37.002,99	35.513,58	31.145,41
5	9	2520	1.4.11	II	2520	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 05						**265.258.989,99**	**269.463.475,80**	**372.903.643,54**	**327.036.495,38**
6	0	442	6.23.57	I				0,00	0,00
6	0	575	6.23.57	I	575	0,00	0,00	12.528,95	10.987,89
6	0	932	6.23.52	II				0,00	0,00
6	0	940	6.23.52	II	940	318.978,14	324.034,10	2.686.806,20	2.356.329,03
6	0	958	6.23.52	I	958	5.218.482,23	5.301.197,75	3.051.622,85	2.676.273,24
6	0	959	6.23.52	II	959	109.194,25	110.925,03	329.981,42	289.393,70
6	1	224	3.10.28	II				537.771,79	471.625,86
6	1	228	6.23.54	I				0,00	0,00
6	1	232	6.23.54	I				83.175,37	72.944,80
6	1	234	6.23.54	II				1.057.044,07	927.027,65
6	1	236	6.23.54	II	236	1.000.000,00	1.015.850,49	338.616,83	296.966,96
6	1	238	6.23.54	I	238	2.034.539,16	2.066.787,61	711.943,87	624.374,78
6	1	240	6.23.54	I	240	732.000,00	743.602,56	366.018,93	320.998,60
6	1	242	6.23.54	II	242	5.000.000,00	5.079.252,47	1.693.084,16	1.484.834,80
6	1	250	6.23.54	II	250	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	252	6.23.54	II	252	2.275.000,00	2.311.059,87	1.941.118,23	1.702.360,68
6	1	254	6.23.54	II	254	2.000.000,00	2.031.700,99	677.233,66	593.933,92
6	1	255	3.10.28	II	255	30.000.000,00	30.475.514,80	22.719.275,09	19.924.804,25
6	1	259	3.10.28	I				1.057.044,07	927.027,65
6	1	260	6.23.54	I	260	242.500,00	246.343,74	174.164,09	152.741,91
6	1	261	6.23.54	I	261	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	262	6.23.54	II				71.702,91	62.883,45
6	1	262	6.23.54	I	262	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	264	6.23.54	II	264	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	266	3.10.28	II	266	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	268	6.23.54	II	268	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	270	3.10.28	I				0,00	0,00
6	1	270	22.62.67	II	270	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	272	6.23.54	I	272	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	274	6.23.54	II	274	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	276	6.23.54	II	276	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	278	6.23.54	I	278	285.000,00	289.517,39	203.135,18	178.149,55
6	1	279	6.23.57	I				70.469,60	61.801,84
6	1	280	6.23.54	I				17.617,40	15.450,46
6	1	282	6.23.54	I	282	250.000,00	253.962,62	262.369,85	230.098,35
6	1	284	6.23.54	I	284	400.000,00	406.340,20	213.685,69	187.402,35

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
5	9	1530	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1532	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1540	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1542	1.1.5	II	12.775.112,93	0,00	3.193.778,23	9.581.334,70
5	9	1544	1.1.5	II	17.561.613,63	0,00	4.390.403,41	13.171.210,22
5	9	1546	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1554	1.1.5	II	63.260,32	0,00	15.815,08	47.445,24
5	9	1558	1.1.5	II	29.624.723,68	0,00	7.406.180,92	22.218.542,76
5	9	1566	1.1.5	I	12.577.400,76	0,00	3.144.350,19	9.433.050,57
5	9	1580	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1588	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1618	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1642	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1657	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1660	1.1.5	II	1.167.747,99	0,00	291.937,00	875.810,99
5	9	1661	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1662	1.1.5	I	51.627.789,15	0,00	12.906.947,29	38.720.841,86
5	9	1663	1.1.5	II	14.778.354,81	0,00	3.694.588,70	11.083.766,11
5	9	1664	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1667	1.1.5	II	232.153,46	0,00	58.038,37	174.115,10
5	9	1669	1.1.5	II	706.579,20	0,00	176.644,80	529.934,40
5	9	1683	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1684	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1696	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1700	1.1.5	II	77.117,44	0,00	19.279,36	57.838,08
5	9	1702	1.1.5	II	128.093,31	0,00	32.023,33	96.069,98
5	9	1704	1.1.5	I	29.641,95	0,00	7.410,49	22.231,46
5	9	2520	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 05					**311.249.689,31**	**0,00**	**77.812.422,33**	**233.437.266,98**
6	0	442	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0	575	6.23.57	I	10.457,48	0,00	2.614,37	7.843,11
6	0	932	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0	940	6.23.52	II	2.242.583,60	0,00	560.645,90	1.681.937,70
6	0	958	6.23.52	I	2.547.083,36	0,00	636.770,84	1.910.312,52
6	0	959	6.23.52	II	275.424,00	0,00	68.856,00	206.568,00
6	1	224	3.10.28	II	448.859,39	0,00	112.214,85	336.644,55
6	1	228	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	232	6.23.54	I	69.423,59	0,00	17.355,90	52.067,69
6	1	234	6.23.54	II	882.277,89	0,00	220.569,47	661.708,42
6	1	236	6.23.54	II	282.631,68	0,00	70.657,92	211.973,76
6	1	238	6.23.54	I	594.234,76	0,00	148.558,69	445.676,07
6	1	240	6.23.54	I	305.503,26	0,00	76.375,82	229.127,45
6	1	242	6.23.54	II	1.413.158,40	0,00	353.289,60	1.059.868,80
6	1	250	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	252	6.23.54	II	1.620.183,81	0,00	405.045,95	1.215.137,86
6	1	254	6.23.54	II	565.263,36	0,00	141.315,84	423.947,52
6	1	255	3.10.28	II	18.962.987,98	0,00	4.740.747,00	14.222.240,99
6	1	259	3.10.28	I	882.277,89	0,00	220.569,47	661.708,42
6	1	260	6.23.54	I	145.368,71	0,00	36.342,18	109.026,53
6	1	261	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	262	6.23.54	II	59.847,92	0,00	14.961,98	44.885,94
6	1	262	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	264	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	266	3.10.28	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	268	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	270	3.10.28	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	270	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	272	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	274	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	276	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	278	6.23.54	I	169.549,86	0,00	42.387,47	127.162,40
6	1	279	6.23.57	I	58.818,53	0,00	14.704,63	44.113,89
6	1	280	6.23.54	I	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
6	1	282	6.23.54	I	218.990,98	0,00	54.747,74	164.243,23
6	1	284	6.23.54	I	178.356,01	0,00	44.589,00	133.767,01

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
6	1	286	6.23.54	I	286	300.000,00	322.663,08	286	546.376,00	577.543,51
6	1	288	6.23.54	I	288	0,00	0,00	288	200.000,00	211.408,81
6	1	292	6.23.54	II	292	0,00	0,00	292	2.000.000,00	2.114.088,15
6	1	294	6.23.54	I	294	0,00	0,00	294	742.752,00	785.121,60
6	1	296	6.23.54	I	296	0,00	0,00	296	200.000,00	211.408,81
6	1	336	6.23.57	I	336	0,00	0,00	336	100.000,00	105.704,41
6	1	338	6.23.54	I	338	1.500.000,00	1.613.315,38			
6	1	340	6.23.54	I	340	0,00	0,00	340	500.000,00	528.522,04
6	1	1462	6.23.107	II	1462	0,00	0,00	1462	0,00	0,00
6	1	2518	22.84.245	II	2518	10.000.000,00	10.755.435,85			
6	1	2522	22.84.245	II	2522	10.000.000,00	10.755.435,85			
6	1	2528	3.10.28	II	2528	23.300.000,00	25.060.165,53			
6	1	4804	3.10.28	I	4804	7.500.000,00	8.066.576,89	4804	8.237.655,00	8.707.564,40
6	1	4806	3.10.28	I	4806	15.600.000,00	16.778.479,92	4806	15.529.102,00	16.414.945,24
6	1	4810	3.10.28	I	4810	13.505.770,00	14.526.044,28	4810	13.366.146,00	14.128.605,42
6	1	4814	3.10.28	II	4814	0,00	0,00	4814	0,00	0,00
6	1	4816	3.10.28	I	4816	10.085.217,34	10.847.090,81	4816	5.767.196,31	6.096.180,68
6	1	4818	3.10.28	I				4818	0,00	0,00
6	1	4824	3.10.28	I				4824	0,00	0,00
6	1	4834	3.10.28	I	4834	1.055.403,92	1.135.132,92			
6	1	7624	3.11.31	I				7624	0,00	0,00
6	2	244	6.23.54	II	244	130.000,00	139.820,67	244	9.499.054,00	10.040.918,74
6	2	246	6.23.54	II	246	0,00	0,00	246	0,00	0,00
6	2	248	6.23.54	II	248	0,00	0,00	248	5.782.600,00	6.112.463,06
6	2	258	6.23.54	I	258	3.078.205,19	3.310.743,85	258	3.225.118,72	3.409.092,63
6	2	272	6.23.54	I						
6	3	218	6.23.54	II	218	0,00	0,00	218	1.000.000,00	1.057.044,07
6	3	256	6.23.54	I	256	6.134.569,29	6.597.996,65	256	4.176.881,17	4.415.147,49
Totale AGC 06						**124.005.866,90**	**133.373.714,63**		**109.384.357,77**	**115.624.087,13**
7	0	132	6.23.104	II	132	1.700.000,00	1.828.424,09	132	1.844.750,86	1.949.982,96
7	0	226	6.23.104	I	226	600.000,00	645.326,15	226	595.733,23	629.716,28
7	0	444	6.23.57	I	444	0,00	0,00			
7	0	576	6.23.57	I	576	1.600.069,80	1.720.944,81	576	2.006.197,29	2.120.638,96
7	0	941	6.23.52	II	941	0,00	0,00	941	0,00	0,00
7	0	960	6.23.52	I	960	1.434.797,54	1.543.187,29	960	2.089.155,01	2.208.328,92
7	0	961	6.23.52	II	961	279.942,92	301.090,81	961	332.143,75	351.090,58
7	1	74	6.23.104	I	74	0,00	0,00	74	0,00	0,00
7	1	94	6.23.107	I	94	23.764,60	25.559,86	94	23.553,80	24.897,40
7	1	96	6.23.104	I	96	0,00	0,00	96	0,00	0,00
7	2	26	6.23.107	I						
7	2	36	6.23.107	I	36	0,00	0,00	36	90.000,00	95.133,97
7	2	46	6.23.107	I	46	330.698,00	355.680,11	46	449.947,60	475.614,44
7	2	78	6.23.107	I	78	0,00	0,00	78	0,00	0,00
7	2	90	6.23.105	I	90	404.054,04	434.577,73	90	372.972,96	394.248,86
7	3	32	6.23.104	I	32	0,00	0,00	32	120.000,00	126.845,29
7	3	44	6.23.107	I	44	200.000,00	215.108,72	44	195.539,75	206.694,13
7	3	88	6.23.104	I	88	0,00	0,00	88	0,00	0,00
7	3	108	6.23.107	I	108	50.000,00	53.777,18	108	12.960,25	13.699,56
7	4	42	6.23.104	I	42	661,18	711,13	42	68,52	72,43
7	4	62	6.23.104	I	62	4.407,78	4.740,76	62	4.800,61	5.074,46
7	4	75	6.23.104	I	75	0,00	0,00	75	21.675,99	22.912,48
7	4	79	6.23.107	I	79	3.255,00	3.500,89	79	144,49	152,73
7	5	30	6.23.104	I	30	231.872.139,80	249.388.592,48	30	233.967.673,83	247.314.143,06
7	5	34	6.23.104	I	34	37.012,50	39.808,56	34	0,00	0,00
7	5	38	6.23.106	I	38	0,00	0,00	38	682.345,41	721.269,17
7	5	40	6.23.104	I	40	0,00	0,00	40	0,00	0,00
7	5	48	6.23.244	I	48	1.200.000,00	1.290.652,30	48	1.200.000,00	1.268.452,89
7	5	56	6.23.104	I	56	200.000,00	215.108,72	56	157.273,15	166.244,65
7	5	58	6.23.104	I	58	1.824.332,92	1.962.149,57	58	2.207.293,00	2.333.205,98
7	5	60	6.23.106	I	60	1.200.000,00	1.290.652,30	60	3.000.000,00	3.171.132,22
7	5	64	6.23.234	I	64	0,00	0,00	64	3.277.072,94	3.464.010,53
7	5	66	6.23.234	I	66	23.640.544,20	25.426.435,66	66	20.090.309,92	21.236.343,04
7	5	68	6.23.104	I	68	0,00	0,00	68	0,00	0,00
7	5	70	6.23.104	I	70	44.305.591,97	47.652.595,22	70	46.677.468,79	49.340.141,76
7	5	71	6.23.107	I	71	12.393.873,93	13.330.151,60	71	12.862.615,39	13.596.351,37

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
6	1	286	6.23.54	I	286	1.000.000,00	1.015.850,49	638.685,69	560.127,35
6	1	288	6.23.54	I				70.469,60	61.801,84
6	1	292	6.23.54	II				704.696,05	618.018,44
6	1	294	6.23.54	I	294	2.000.000,00	2.031.700,99	938.940,86	823.451,14
6	1	296	6.23.54	I				70.469,60	61.801,84
6	1	336	6.23.57	I				35.234,80	30.900,92
6	1	338	6.23.54	I				537.771,79	471.625,86
6	1	340	6.23.54	I				176.174,01	154.504,61
6	1	1462	6.23.107	II	1462	5.061,44	5.141,67	1.713,89	1.503,08
6	1	2518	22.84.245	II				3.585.145,28	3.144.172,41
6	1	2522	22.84.245	II				3.585.145,28	3.144.172,41
6	1	2528	3.10.28	II				8.353.388,51	7.325.921,72
6	1	4804	3.10.28	I	4804	9.152.949,86	9.298.028,63	8.690.723,31	7.621.764,34
6	1	4806	3.10.28	I	4806	15.529.102,00	15.775.245,93	16.322.890,36	14.315.174,85
6	1	4810	3.10.28	I	4810	25.108.798,15	25.506.784,98	18.053.811,56	15.833.192,74
6	1	4814	3.10.28	II	4814	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	4816	3.10.28	I	4816	8.140.643,52	8.269.676,73	8.404.316,08	7.370.585,20
6	1	4818	3.10.28	I	4818	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	4824	3.10.28	I	4824	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	4834	3.10.28	I				378.377,64	331.837,19
6	1	7624	3.11.31	I	7624	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	244	6.23.54	II	244	0,00	0,00	3.393.579,80	2.976.169,49
6	2	246	6.23.54	II	246	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	248	6.23.54	II	248	0,00	0,00	2.037.487,69	1.786.876,70
6	2	258	6.23.54	I	258	3.587.156,75	3.644.014,95	3.454.617,14	3.029.699,23
6	2	272	6.23.54	I				0,00	0,00
6	3	218	6.23.54	II				352.348,02	309.009,22
6	3	256	6.23.54	I	256	3.517.789,37	3.573.548,07	4.862.230,73	4.264.176,35
Totale AGC 06						**117.907.194,87**	**119.776.082,06**	**122.924.627,94**	**107.804.898,70**
7	0	132	6.23.104	II	132	2.050.000,00	2.082.493,51	1.953.633,52	1.713.336,60
7	0	226	6.23.104	I	226	500.000,00	507.925,25	594.322,56	521.220,88
7	0	444	6.23.57	I				0,00	0,00
7	0	576	6.23.57	I	576	451.896,50	459.059,28	1.433.547,68	1.257.221,32
7	0	941	6.23.52	II	941	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0	960	6.23.52	I	960	318.746,89	323.799,19	1.358.438,47	1.191.350,53
7	0	961	6.23.52	II	961	25.788,13	26.196,88	226.126,09	198.312,58
7	1	74	6.23.104	I	74	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	94	6.23.107	I	94	23.522,80	23.895,65	24.784,31	21.735,84
7	1	96	6.23.104	I	96	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2	26	6.23.107	I				0,00	0,00
7	2	36	6.23.107	I	36	90.700,23	92.137,87	62.423,95	54.745,80
7	2	46	6.23.107	I	46	496.784,08	504.658,35	445.317,64	390.543,57
7	2	78	6.23.107	I	78	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2	90	6.23.105	I	90	432.714,29	439.573,02	422.799,87	370.795,49
7	3	32	6.23.104	I				42.281,76	37.081,11
7	3	44	6.23.107	I	44	237.000,00	240.756,57	220.853,14	193.688,20
7	3	88	6.23.104	I	88	86.122,53	87.487,61	29.162,54	25.575,55
7	3	108	6.23.107	I	108	10.000,00	10.158,50	25.878,41	22.695,37
7	4	42	6.23.104	I	42	70,65	71,77	285,11	250,04
7	4	62	6.23.104	I	62	5.317,82	5.402,11	5.072,44	4.448,53
7	4	75	6.23.104	I	75	0,00	0,00	7.637,49	6.698,08
7	4	79	6.23.107	I	79	0,00	0,00	1.217,88	1.068,08
7	5	30	6.23.104	I	30	227.231.408,29	230.833.138,18	242.511.957,91	212.682.987,08
7	5	34	6.23.104	I	34	0,00	0,00	13.269,52	11.637,37
7	5	38	6.23.106	I	38	682.345,41	693.160,92	471.476,70	413.485,06
7	5	40	6.23.104	I	40	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	48	6.23.244	I	48	1.200.000,00	1.219.020,59	1.259.375,26	1.104.472,10
7	5	56	6.23.104	I				127.117,79	111.482,30
7	5	58	6.23.104	I	58	2.400.000,00	2.438.041,18	2.244.465,58	1.968.396,31
7	5	60	6.23.106	I	60	3.000.000,00	3.047.551,48	2.503.112,00	2.195.229,22
7	5	64	6.23.234	I	64	3.486.084,00	3.541.340,15	2.335.116,89	2.047.897,52
7	5	66	6.23.234	I	66	20.461.175,00	20.785.494,71	22.482.757,80	19.717.378,59
7	5	68	6.23.104	I	68	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	70	6.23.104	I	70	44.638.694,39	45.346.239,71	47.446.325,56	41.610.427,52
7	5	71	6.23.107	I	71	14.100.072,57	14.323.565,67	13.750.022,88	12.058.770,07

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
6	1	286	6.23.54	I	533.088,71	0,00	133.272,18	399.816,54
6	1	288	6.23.54	I	58.818,53	0,00	14.704,63	44.113,89
6	1	292	6.23.54	II	588.185,26	0,00	147.046,31	441.138,94
6	1	294	6.23.54	I	783.701,25	0,00	195.925,31	587.775,94
6	1	296	6.23.54	I	58.818,53	0,00	14.704,63	44.113,89
6	1	336	6.23.57	I	29.409,26	0,00	7.352,32	22.056,95
6	1	338	6.23.54	I	448.859,39	0,00	112.214,85	336.644,55
6	1	340	6.23.54	I	147.046,31	0,00	36.761,58	110.284,74
6	1	1462	6.23.107	II	1.430,52	0,00	357,63	1.072,89
6	1	2518	22.84.245	II	2.992.395,96	0,00	748.098,99	2.244.296,97
6	1	2522	22.84.245	II	2.992.395,96	0,00	748.098,99	2.244.296,97
6	1	2528	3.10.28	II	6.972.282,58	0,00	1.743.070,65	5.229.211,94
6	1	4804	3.10.28	I	7.253.844,19	0,00	1.813.461,05	5.440.383,14
6	1	4806	3.10.28	I	13.624.148,33	0,00	3.406.037,08	10.218.111,25
6	1	4810	3.10.28	I	15.068.888,00	0,00	3.767.222,00	11.301.666,00
6	1	4814	3.10.28	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	4816	3.10.28	I	7.014.790,05	0,00	1.753.697,51	5.261.092,54
6	1	4818	3.10.28	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	4824	3.10.28	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	4834	3.10.28	I	315.818,64	0,00	78.954,66	236.863,98
6	1	7624	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	244	6.23.54	II	2.832.502,92	0,00	708.125,73	2.124.377,19
6	2	246	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	248	6.23.54	II	1.700.620,04	0,00	425.155,01	1.275.465,03
6	2	258	6.23.54	I	2.883.448,66	0,00	720.862,17	2.162.586,50
6	2	272	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	3	218	6.23.54	II	294.092,63	0,00	73.523,16	220.569,47
6	3	256	6.23.54	I	4.058.334,72	0,00	1.014.583,68	3.043.751,04
Totale AGC 06					**102.600.907,55**	**0,00**	**25.650.226,89**	**76.950.680,66**
7	0	132	6.23.104	II	1.630.629,89	108.535,30	0,00	1.739.165,19
7	0	226	6.23.104	I	496.060,35	33.017,95	0,00	529.078,30
7	0	444	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0	576	6.23.57	I	1.196.532,34	79.641,61	0,00	1.276.173,96
7	0	941	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0	960	6.23.52	I	1.133.841,30	75.468,87	0,00	1.209.310,17
7	0	961	6.23.52	II	188.739,58	12.562,57	0,00	201.302,15
7	1	74	6.23.104	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	94	6.23.107	I	20.686,60	1.376,91	0,00	22.063,50
7	1	96	6.23.104	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2	26	6.23.107	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2	36	6.23.107	I	52.103,10	3.468,00	0,00	55.571,10
7	2	46	6.23.107	I	371.691,13	24.739,89	0,00	396.431,02
7	2	78	6.23.107	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2	90	6.23.105	I	352.896,33	23.488,90	0,00	376.385,24
7	3	32	6.23.104	I	35.291,12	2.348,99	0,00	37.640,10
7	3	44	6.23.107	I	184.338,43	12.269,63	0,00	196.608,06
7	3	88	6.23.104	I	24.340,96	1.620,14	0,00	25.961,10
7	3	108	6.23.107	I	21.599,81	1.437,69	0,00	23.037,50
7	4	42	6.23.104	I	237,97	15,84	0,00	253,81
7	4	62	6.23.104	I	4.233,79	281,80	0,00	4.515,59
7	4	75	6.23.104	I	6.374,75	424,31	0,00	6.799,05
7	4	79	6.23.107	I	1.016,52	67,66	0,00	1.084,18
7	5	30	6.23.104	I	202.416.288,66	13.472.899,01	0,00	215.889.187,67
7	5	34	6.23.104	I	11.075,61	737,20	0,00	11.812,80
7	5	38	6.23.106	I	393.525,19	26.193,17	0,00	419.718,36
7	5	40	6.23.104	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	48	6.23.244	I	1.051.156,69	69.965,36	0,00	1.121.122,04
7	5	56	6.23.104	I	106.100,79	7.062,11	0,00	113.162,90
7	5	58	6.23.104	I	1.873.377,28	124.692,65	0,00	1.998.069,93
7	5	60	6.23.106	I	2.089.260,45	139.061,91	0,00	2.228.322,35
7	5	64	6.23.234	I	1.949.040,78	129.728,84	0,00	2.078.769,61
7	5	66	6.23.234	I	18.765.575,24	1.249.043,26	0,00	20.014.618,50
7	5	68	6.23.104	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	70	6.23.104	I	39.601.796,19	2.635.909,41	0,00	42.237.705,60
7	5	71	6.23.107	I	11.476.665,42	763.890,87	0,00	12.240.556,28

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
7	5	73	6.23.104	I	73	850.000,00	914.212,05	73	900.000,00	951.339,67
7	5	76	6.23.104	I	76	0,00	0,00	76	234.000,00	247.348,31
7	5	82	6.23.104	I	82	60.000.000,00	64.532.615,09	82	61.000.000,00	64.479.688,50
7	5	86	6.23.106	I	86	2.117.557,22	2.277.525,08	86	2.169.751,12	2.293.522,56
7	5	158	6.23.105	II	158	0,00	0,00	158	0,00	0,00
7	5	3030	1.73.172	I	3030	0,00	0,00	3030	0,00	0,00
7	5	3032	1.73.172	I	3032	0,00	0,00	3032	0,00	0,00
7	5	3034	1.73.172	I	3034	0,00	0,00	3034	0,00	0,00
7	5	3036	1.73.172	I	3036	0,00	0,00	3036	0,00	0,00
7	5	3038	1.73.172	I	3038	0,00	0,00	3038	0,00	0,00
7	5	4024	2.67.152	I	4024	0,00	0,00	4024	0,00	0,00
7	5	4026	2.67.152	I	4026	0,00	0,00	4026	0,00	0,00
7	5	4028	2.67.152	I	4028	0,00	0,00	4028	0,00	0,00
7	5	4036	1.73.172	I	4036	0,00	0,00			
7	5	4038	2.67.152	I	4038	0,00	0,00			
7	6	50	6.23.104	I	50	2.000.000,00	2.151.087,17	50	1.980.000,00	2.092.947,27
7	6	72	6.23.104	I	72	3.500.000,00	3.764.402,55	72	8.780.000,00	9.280.846,97
7	6	80	6.23.105	II	80	6.000,00	6.453,26	80	6.644,98	7.024,04
7	6	92	6.23.104	I	92	0,00	0,00	92	120.000,00	126.845,29
Totale AGC 07						**391.778.703,40**	**421.375.071,14**		**407.472.092,64**	**430.715.960,73**
8	0	577	6.23.57	I	577	0,00	0,00	577	0,00	0,00
8	0	962	6.23.52	I	962	9.113.865,34	9.802.359,40	962	1.851.600,00	1.957.222,81
8	0	963	6.23.52	II	963	0,00	0,00	963	574.320,70	607.082,29
8	1	602	1.82.255	II	602	0,00	0,00	602	0,00	0,00
8	1	1030	7.29.65	I	1030	0,00	0,00	1030	0,00	0,00
8	1	1040	7.29.224	II	1040	0,00	0,00	1040	0,00	0,00
8	2	124	6.23.57	I	124	0,00	0,00	124	35.051.956,21	37.051.462,58
8	2	126	7.28.64	I	126	0,00	0,00	126	0,00	0,00
8	2	128	6.23.52	I	128	0,00	0,00	128	0,00	0,00
8	2	230	6.23.57	I	230	0,00	0,00	230	0,00	0,00
8	2	346	6.23.57	I	346	100.000,00	107.554,36			
8	2	492	6.23.57	I	492	0,00	0,00	492	0,00	0,00
8	2	503	6.23.57	I						
8	2	509	3.61.121	I	509	113.621,45	122.204,82	509	114.000,00	120.503,02
8	2	510	3.61.121	I	510	1.420.000,00	1.527.271,89	510	870.000,00	919.628,34
8	2	536	6.23.57	I	536	919.517,58	988.981,23	536	619.839,11	655.197,26
8	2	538	6.23.57	I	538	0,00	0,00	538	0,00	0,00
8	2	566	6.23.57	I	566	1.000.000,00	1.075.543,58			
8	2	600	1.82.227	II	600	196.422.873,72	211.261.361,76	600	192.511.830,10	203.493.489,13
8	2	890	6.23.57	I				890	0,00	0,00
8	2	892	6.23.57	I				892	0,00	0,00
8	2	894	6.23.57	I	894	0,00	0,00	894	35.759.978,00	37.799.872,82
8	2	1000	7.28.64	I	1000	0,00	0,00	1000	0,00	0,00
8	2	1010	7.28.135	I	1010	0,00	0,00	1010	0,00	0,00
8	2	1012	7.28.136	I	1012	0,00	0,00	1012	0,00	0,00
8	2	1035	7.29.230	I	1035	0,00	0,00	1035	0,00	0,00
8	2	1037	6.23.57	I	1037	0,00	0,00	1037	0,00	0,00
8	2	1052	6.23.57	I	1052	0,00	0,00	1052	44.339.997,19	46.869.331,26
8	2	9022	7.25.228	I	9022	2.787.336,63	2.997.902,03	9022	3.033.827,87	3.206.889,77
8	2	9026	7.25.228	I						
8	2	9054	7.25.46	I	9054	12.292.437,60	13.221.052,40	9054	37.423.103,60	39.557.869,88
8	2	9064	7.25.46	I	9064	74.877.294,22	80.533.793,45	9064	74.878.584,65	79.149.964,15
8	2	9074	7.25.239	I	9074	0,00	0,00	9074	0,00	0,00
8	2	9075	7.25.239	II	9075	0,00	0,00	9075	0,00	0,00
8	2	9090	7.25.46	I	9090	0,00	0,00	9090	0,00	0,00
8	2	9096	7.25.46	I	9096	24.499.237,65	26.349.997,89	9096	12.682.427,87	13.405.885,22
8	2	9104	7.25.46	I	9104	52.854.100,00	56.846.888,19	9104	52.854.100,00	55.869.113,18
8	2	9108	7.25.46	I	9108	37.637.125,40	40.480.368,78	9108	47.099.001,14	49.785.720,03
8	3	114	6.23.57	I	114	38.859,76	41.795,37	114	28.127,40	29.731,90
8	3	9040	7.25.46	I	9040	0,00	0,00	9040	24.769,86	26.182,83
8	4	500	6.23.57	I	500	11.886.337,20	12.784.273,72	500	11.378.360,00	12.027.428,01
8	4	501	6.23.57	I	501	697.432,10	750.118,62	501	894.449,10	945.472,12
8	4	504	6.23.57	I	504	800.180,78	860.629,30	504	602.902,08	637.294,07
8	4	528	6.23.57	I	528	3.500.000,00	3.764.402,55	528	2.500.000,00	2.642.610,18
8	4	529	6.23.57	I	529	0,00	0,00	529	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
7	5	73	6.23.104	I	73	1.000.000,00	1.015.850,49	960.467,40	842.329,91
7	5	76	6.23.104	I	76	224.995,75	228.562,04	158.636,79	139.124,46
7	5	82	6.23.104	I	82	61.180.000,00	62.149.733,17	63.720.678,92	55.883.035,41
7	5	86	6.23.106	I	86	2.169.751,12	2.204.142,75	2.258.396,80	1.980.613,99
7	5	158	6.23.105	II	158	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	3030	1.73.172	I	3030	3.894.200,00	3.955.924,99	1.318.641,66	1.156.448,74
7	5	3032	1.73.172	I	3032	1.804.300,00	1.832.899,04	610.966,35	535.817,49
7	5	3034	1.73.172	I	3034	170.345,00	173.045,05	57.681,68	50.586,84
7	5	3036	1.73.172	I	3036	84.300,00	85.636,20	28.545,40	25.034,31
7	5	3038	1.73.172	I	3038	47.400,00	48.151,31	16.050,44	14.076,23
7	5	4024	2.67.152	I	4024	78.703,00	79.950,48	26.650,16	23.372,19
7	5	4026	2.67.152	I	4026	37.165,00	37.754,08	12.584,69	11.036,78
7	5	4028	2.67.152	I	4028	7.236,00	7.350,69	2.450,23	2.148,85
7	5	4036	1.73.172	I				0,00	0,00
7	5	4038	2.67.152	I				0,00	0,00
7	6	50	6.23.104	I	50	2.200.000,00	2.234.871,08	2.159.635,17	1.894.000,05
7	6	72	6.23.104	I	72	4.114.209,34	4.179.421,59	5.741.557,03	5.035.345,52
7	6	80	6.23.105	II	80	4.522,63	4.594,32	6.023,87	5.282,94
7	6	92	6.23.104	I	92	0,00	0,00	42.281,76	37.081,11
Totale AGC 07						**398.945.571,42**	**405.269.055,48**	**419.120.029,12**	**367.568.265,54**
8	0	577	6.23.57	I	577	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0	962	6.23.52	I	962	128.801,68	130.843,25	3.963.475,15	3.475.967,71
8	0	963	6.23.52	II	963	3.719.106,50	3.778.056,17	1.461.712,82	1.281.922,14
8	1	602	1.82.255	II				0,00	0,00
8	1	1030	7.29.65	I	1030	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1040	7.29.224	II	1040	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	124	6.23.57	I	124	91.140.358,53	92.584.978,16	43.212.146,92	37.897.052,84
8	2	126	7.28.64	I	126	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	128	6.23.52	I	128	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	230	6.23.57	I				0,00	0,00
8	2	346	6.23.57	I				35.851,45	31.441,72
8	2	492	6.23.57	I	492	185.500,00	188.440,27	62.813,42	55.087,37
8	2	503	6.23.57	I				0,00	0,00
8	2	509	3.61.121	I	509	143.000,00	145.266,62	129.324,82	113.417,87
8	2	510	3.61.121	I	510	1.122.000,00	1.139.784,25	1.195.561,50	1.048.507,43
8	2	536	6.23.57	I	536	821.778,57	834.804,17	826.327,55	724.689,26
8	2	538	6.23.57	I				0,00	0,00
8	2	566	6.23.57	I				358.514,53	314.417,24
8	2	600	1.82.227	II	600	175.932.948,16	178.721.572,16	197.825.474,35	173.492.941,00
8	2	890	6.23.57	I	890	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	892	6.23.57	I	892	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	894	6.23.57	I				12.599.957,61	11.050.162,82
8	2	1000	7.28.64	I	1000	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1010	7.28.135	I	1010	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1012	7.28.136	I	1012	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1035	7.29.230	I	1035	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1037	6.23.57	I	1037	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1052	6.23.57	I	1052	44.339.997,19	45.042.808,01	30.637.379,76	26.868.982,05
8	2	9022	7.25.228	I	9022	3.268.068,34	3.319.868,83	3.174.886,88	2.784.375,79
8	2	9026	7.25.228	I	9026	67.678,38	68.751,12	22.917,04	20.098,24
8	2	9054	7.25.46	I	9054	40.395.935,34	41.036.230,84	31.271.717,71	27.425.296,43
8	2	9064	7.25.46	I	9064	43.043.523,30	43.725.784,37	67.803.180,66	59.463.389,44
8	2	9074	7.25.239	I	9074	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9075	7.25.239	II	9075	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9090	7.25.46	I	9090	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9096	7.25.46	I	9096	81.352,69	82.642,17	13.279.508,43	11.646.128,89
8	2	9104	7.25.46	I	9104	52.854.100,00	53.691.863,55	55.469.288,31	48.646.565,84
8	2	9108	7.25.46	I	9108	39.549.777,78	40.176.661,26	43.480.916,69	38.132.763,94
8	3	114	6.23.57	I	114	28.222,25	28.669,59	33.398,95	29.290,88
8	3	9040	7.25.46	I	9040	600.000,00	609.510,30	211.897,71	185.834,29
8	4	500	6.23.57	I	500	7.031.987,59	7.143.448,06	10.651.716,60	9.341.555,46
8	4	501	6.23.57	I	501	999.999,09	1.015.849,57	903.813,44	792.644,38
8	4	504	6.23.57	I	504	471.973,41	479.454,42	659.125,93	578.053,44
8	4	528	6.23.57	I	528	0,00	0,00	2.135.670,91	1.872.983,39
8	4	529	6.23.57	I	529	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
7	5	73	6.23.104	I	801.668,70	53.359,35	0,00	855.028,05
7	5	76	6.23.104	I	132.408,60	8.813,16	0,00	141.221,77
7	5	82	6.23.104	I	53.185.432,38	3.540.040,99	0,00	56.725.473,37
7	5	86	6.23.106	I	1.885.005,18	125.466,60	0,00	2.010.471,79
7	5	158	6.23.105	II	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	3030	1.73.172	I	1.100.624,29	73.257,94	0,00	1.173.882,23
7	5	3032	1.73.172	I	509.952,34	33.942,61	0,00	543.894,95
7	5	3034	1.73.172	I	48.144,89	3.204,54	0,00	51.349,43
7	5	3036	1.73.172	I	23.825,85	1.585,86	0,00	25.411,71
7	5	3038	1.73.172	I	13.396,74	891,69	0,00	14.288,43
7	5	4024	2.67.152	I	22.243,96	1.480,57	0,00	23.724,53
7	5	4026	2.67.152	I	10.504,01	699,15	0,00	11.203,16
7	5	4028	2.67.152	I	2.045,12	136,12	0,00	2.181,25
7	5	4036	1.73.172	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	4038	2.67.152	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	6	50	6.23.104	I	1.802.572,30	119.979,84	0,00	1.922.552,14
7	6	72	6.23.104	I	4.792.277,77	318.975,69	0,00	5.111.253,46
7	6	80	6.23.105	II	5.027,92	334,66	0,00	5.362,58
7	6	92	6.23.104	I	35.291,12	2.348,99	0,00	37.640,10
Totale AGC 07					**349.824.897,41**	**23.284.467,60**	**0,00**	**373.109.365,01**
8	0	577	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0	962	6.23.52	I	3.308.174,73	0,00	827.043,68	2.481.131,05
8	0	963	6.23.52	II	1.220.040,81	0,00	305.010,20	915.030,60
8	1	602	1.82.255	II	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1030	7.29.65	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1040	7.29.224	II	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	124	6.23.57	I	36.067.674,68	0,00	9.016.918,67	27.050.756,01
8	2	126	7.28.64	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	128	6.23.52	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	230	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	346	6.23.57	I	29.923,96	0,00	7.480,99	22.442,97
8	2	492	6.23.57	I	52.428,18	0,00	13.107,04	39.321,13
8	2	503	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	509	3.61.121	I	107.942,93	0,00	26.985,73	80.957,20
8	2	510	3.61.121	I	997.893,56	0,00	249.473,39	748.420,17
8	2	536	6.23.57	I	689.706,84	0,00	172.426,71	517.280,13
8	2	538	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	566	6.23.57	I	299.239,60	0,00	74.809,90	224.429,70
8	2	600	1.82.227	II	173.492.941,00	0,00	0,00	173.492.941,00
8	2	890	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	892	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	894	6.23.57	I	10.516.745,97	0,00	2.629.186,49	7.887.559,48
8	2	1000	7.28.64	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1010	7.28.135	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1012	7.28.136	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1035	7.29.230	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1037	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1052	6.23.57	I	25.571.954,30	0,00	6.392.988,57	19.178.965,72
8	2	9022	7.25.228	I	2.784.375,79	0,00	0,00	2.784.375,79
8	2	9026	7.25.228	I	19.128,05	0,00	4.782,01	14.346,04
8	2	9054	7.25.46	I	27.425.296,43	0,00	0,00	27.425.296,43
8	2	9064	7.25.46	I	59.463.389,44	0,00	0,00	59.463.389,44
8	2	9074	7.25.239	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9075	7.25.239	II	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9090	7.25.46	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9096	7.25.46	I	11.646.128,89	0,00	0,00	11.646.128,89
8	2	9104	7.25.46	I	48.646.565,84	0,00	0,00	48.646.565,84
8	2	9108	7.25.46	I	38.132.763,94	0,00	0,00	38.132.763,94
8	3	114	6.23.57	I	27.876,94	0,00	6.969,24	20.907,71
8	3	9040	7.25.46	I	176.863,64	0,00	44.215,91	132.647,73
8	4	500	6.23.57	I	8.890.617,02	0,00	2.222.654,26	6.667.962,77
8	4	501	6.23.57	I	754.381,61	0,00	188.595,40	565.786,21
8	4	504	6.23.57	I	550.149,47	0,00	137.537,37	412.612,10
8	4	528	6.23.57	I	1.782.570,16	0,00	445.642,54	1.336.927,62
8	4	529	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
8	4	530	6.23.57	I	530	0,00	0,00	530	0,00	0,00
Totale AGC 08						**430.960.219,43**	**463.516.499,35**		**555.093.174,88**	**586.757.950,87**
9	0	446	6.23.57	I	446	0,00	0,00			
9	0	578	6.23.57	I	578	0,00	0,00	578	150.338,29	158.914,20
9	0	930	6.23.52	II						
9	0	942	6.23.52	II	942	211.430,42	227.402,63	942	132.999,99	140.586,85
9	0	964	6.23.52	I	964	0,00	0,00	964	0,00	0,00
9	0	965	6.23.52	II	965	1.558.913,93	1.676.679,88	965	53.472,20	56.522,47
9	1	320	6.23.55	I	320	132.959,96	143.004,23	320	15.632,42	16.524,16
9	1	324	6.23.55	I	324	225.000,00	241.997,31	324	0,00	0,00
9	1	326	6.23.55	II	326	0,00	0,00	326	0,00	0,00
9	1	488	1.60.111	II	488	0,00	0,00	488	0,00	0,00
9	1	506	6.23.57	I	506	110.781,14	119.149,94	506	194.921,10	206.040,19
9	1	550	6.23.55	I	550	0,00	0,00	550	0,00	0,00
9	1	1068	22.62.67	II	1068	0,00	0,00	1068	0,00	0,00
9	1	1069	22.62.67	II	1069	0,00	0,00	1069	0,00	0,00
9	1	1070	22.62.67	II	1070	0,00	0,00	1070	0,00	0,00
9	1	1072	22.62.67	II	1072	0,00	0,00	1072	0,00	0,00
9	1	1073	22.62.67	II	1073	0,00	0,00	1073	0,00	0,00
9	1	1074	22.62.67	II	1074	0,00	0,00	1074	0,00	0,00
9	1	1076	22.62.67	II	1076	0,00	0,00	1076	0,00	0,00
9	1	2222	22.62.7	II	2222	0,00	0,00	2222	398.595,62	421.333,14
9	1	2224	22.62.7	II	2224	0,00	0,00	2224	0,00	0,00
9	1	2225	22.62.7	II	2225	12.475,73	13.418,19			
9	1	2226	22.62.7	II	2226	0,00	0,00	2226	339.717,98	359.096,88
9	1	2227	22.62.7	II	2227	0,00	0,00			
9	1	2228	22.71.169	II	2228	0,00	0,00	2228	0,00	0,00
9	1	2230	22.62.7	II	2230	277.719,51	298.699,44	2230	2.830,64	2.992,11
9	2	2185	22.79.214	II	2185	11.029.543,37	11.862.754,61	2185	68.336.009,46	72.234.173,82
9	2	2186	22.79.214	II	2186	12.633.224,45	13.587.583,51	2186	22.666.969,49	23.959.985,77
9	2	2191	22.79.215	II	2191	979.205,40	1.053.178,08	2191	15.455.597,86	16.337.248,12
9	2	2192	22.79.215	II	2192	142.854,77	153.646,53	2192	0,00	0,00
9	2	2197	22.79.216	II	2197	3.375.712,09	3.630.725,48	2197	12.973.744,71	13.713.819,95
9	2	2198	22.79.216	II	2198	0,00	0,00	2198	0,00	0,00
9	2	2203	22.79.217	II	2203	7.169.555,97	7.711.169,92	2203	18.945.989,07	20.026.745,46
9	2	2204	22.79.217	II	2204	0,00	0,00	2204	2.388.440,00	2.524.686,35
9	2	2209	22.79.218	II	2209	0,00	0,00	2209	10.583.395,58	11.187.115,58
9	2	2210	22.79.218	II	2210	0,00	0,00	2210	1.688.380,00	1.784.692,07
9	2	2214	22.79.219	II	2214	67.654.405,56	72.765.261,89	2214	12.506.838,24	13.220.279,24
9	2	2215	22.79.219	II	2215	16.039.108,06	17.250.759,78	2215	40.383.739,25	42.687.392,24
9	2	2220	22.79.220	II	2220	1.047.344,96	1.126.465,15	2220	460.066,52	486.310,59
9	2	2221	22.79.220	II	2221	994.766,84	1.069.915,09	2221	1.021.135,75	1.079.385,49
9	2	2234	22.79.219	II	2234	0,00	0,00			
9	2	2235	22.79.219	II	2235	0,00	0,00			
9	2	2490	22.84.245	II	2490	0,00	0,00	2490	0,00	0,00
9	2	2586	22.79.220	II						
9	2	2600	22.84.245	II	2600	8.689.227,67	9.345.643,07	2600	12.497.500,00	13.210.408,31
9	2	2602	22.84.245	II	2602	13.453.228,02	14.469.533,09	2602	465.000,00	491.525,49
9	2	2604	22.84.245	II	2604	3.289.697,70	3.538.213,26	2604	0,00	0,00
9	2	2606	22.84.245	II	2606	43.899.612,66	47.215.946,78	2606	0,00	0,00
9	2	2608	22.84.245	II	2608	17.732.802,50	19.072.401,97	2608	11.827.511,50	12.502.200,94
9	2	2610	22.84.245	II	2610	16.185.043,15	17.407.719,33	2610	0,00	0,00
9	2	2612	22.84.245	II	2612	5.564.245,99	5.984.589,08	2612	19.229.504,27	20.326.433,52
9	2	2613	22.84.245	II	2613	0,00	0,00			
9	2	2614	22.84.245	II	2614	0,00	0,00	2614	7.675.024,00	8.112.838,63
9	2	2616	22.84.245	II	2616	1.929.084,91	2.074.814,89	2616	2.050.000,00	2.166.940,35
9	2	2618	22.84.245	II	2618	14.900.000,00	16.025.599,41	2618	7.500.000,00	7.927.830,55
9	2	2620	22.84.245	II	2620	11.049.543,84	11.884.265,99	2620	0,00	0,00
9	2	2622	22.84.245	II	2622	6.777.510,00	7.289.507,40	2622	9.467.000,00	10.007.036,25
9	2	2624	22.84.245	II	2624	19.761.053,76	21.253.874,60	2624	0,00	0,00
9	2	2626	22.84.245	II	2626	24.957.890,50	26.843.299,02	2626	10.000.000,00	10.570.440,74
9	2	2628	22.84.245	II	2628	20.762.194,95	22.330.645,59	2628	0,00	0,00
9	2	2630	22.84.245	II	2630	40.000.000,00	43.021.743,40	2630	0,00	0,00
9	2	2632	22.84.245	II	2632	28.617.370,32	30.779.229,06	2632	16.827.746,69	17.787.669,91
9	2	2634	22.84.245	II	2634	1.209.208,00	1.300.555,91	2634	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
8	4	530	6.23.57	I	530	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 08						**505.926.108,80**	**513.945.287,14**	**521.406.579,12**	**457.273.569,89**
9	0	446	6.23.57	I				0,00	0,00
9	0	578	6.23.57	I	578	0,00	0,00	52.971,40	46.455,92
9	0	930	6.23.52	II				0,00	0,00
9	0	942	6.23.52	II	942	0,00	0,00	122.663,16	107.575,59
9	0	964	6.23.52	I	964	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0	965	6.23.52	II	965	282.762,02	287.243,94	673.482,10	590.643,80
9	1	320	6.23.55	I	320	15.424,75	15.669,24	58.399,21	51.216,11
9	1	324	6.23.55	I	324	15.000,00	15.237,76	85.745,02	75.198,38
9	1	326	6.23.55	II	326	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	488	1.60.111	II	488	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	506	6.23.57	I	506	410.000,00	416.498,70	247.229,61	216.820,37
9	1	550	6.23.55	I	550	15.187,50	15.428,23	5.142,74	4.510,19
9	1	1068	22.62.67	II	1068	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1069	22.62.67	II	1069	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1070	22.62.67	II	1070	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1072	22.62.67	II	1072	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1073	22.62.67	II	1073	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1074	22.62.67	II	1074	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1076	22.62.67	II	1076	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2222	22.62.7	II	2222	775.599,86	787.893,50	403.075,55	353.497,25
9	1	2224	22.62.7	II	2224	55.466,32	56.345,49	18.781,83	16.471,66
9	1	2225	22.62.7	II				4.472,73	3.922,58
9	1	2226	22.62.7	II	2226	625.629,44	635.545,98	331.547,62	290.767,26
9	1	2227	22.62.7	II				0,00	0,00
9	1	2228	22.71.169	II	2228	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2230	22.62.7	II				100.563,85	88.194,50
9	2	2185	22.79.214	II	2185	96.411.478,93	97.939.648,41	60.678.858,95	53.215.359,30
9	2	2186	22.79.214	II	2186	9.800.408,04	9.955.749,34	15.834.439,54	13.886.803,48
9	2	2191	22.79.215	II	2191	7.476.924,80	7.595.437,75	8.328.621,32	7.304.200,89
9	2	2192	22.79.215	II	2192	0,00	0,00	51.215,51	44.916,00
9	2	2197	22.79.216	II	2197	11.139.594,45	11.316.162,52	9.553.569,32	8.378.480,29
9	2	2198	22.79.216	II	2198	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2203	22.79.217	II	2203	63.548.505,13	64.555.780,27	30.764.565,22	26.980.523,70
9	2	2204	22.79.217	II	2204	1.281.327,12	1.301.636,79	1.275.441,05	1.118.561,80
9	2	2209	22.79.218	II	2209	61.757.979,59	62.736.874,02	24.641.329,87	21.610.446,29
9	2	2210	22.79.218	II	2210	0,00	0,00	594.897,36	521.724,98
9	2	2214	22.79.219	II	2214	8.914.962,60	9.056.269,15	31.680.603,43	27.783.889,21
9	2	2215	22.79.219	II	2215	40.677.590,57	41.322.350,44	33.753.500,82	29.601.820,22
9	2	2220	22.79.220	II	2220	0,00	0,00	537.591,92	471.468,11
9	2	2221	22.79.220	II	2221	4.118.644,34	4.183.926,88	2.111.075,82	1.851.413,50
9	2	2234	22.79.219	II				0,00	0,00
9	2	2235	22.79.219	II				0,00	0,00
9	2	2490	22.84.245	II	2490	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2586	22.79.220	II				0,00	0,00
9	2	2600	22.84.245	II				7.518.683,79	6.593.885,69
9	2	2602	22.84.245	II				4.987.019,53	4.373.616,13
9	2	2604	22.84.245	II				1.179.404,42	1.034.337,68
9	2	2606	22.84.245	II				15.738.648,93	13.802.795,11
9	2	2608	22.84.245	II				10.524.867,64	9.230.308,92
9	2	2610	22.84.245	II				5.802.573,11	5.088.856,62
9	2	2612	22.84.245	II				8.770.340,87	7.691.588,94
9	2	2613	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2614	22.84.245	II				2.704.279,54	2.371.653,16
9	2	2616	22.84.245	II				1.413.918,42	1.240.006,45
9	2	2618	22.84.245	II				7.984.476,66	7.002.386,03
9	2	2620	22.84.245	II				3.961.422,00	3.474.167,09
9	2	2622	22.84.245	II				5.765.514,55	5.056.356,26
9	2	2624	22.84.245	II				7.084.624,87	6.213.216,01
9	2	2626	22.84.245	II				12.471.246,59	10.937.283,26
9	2	2628	22.84.245	II				7.443.548,53	6.527.992,06
9	2	2630	22.84.245	II				14.340.581,13	12.576.689,65
9	2	2632	22.84.245	II				16.188.966,32	14.197.723,46
9	2	2634	22.84.245	II				433.518,64	380.195,84

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
8	4	530	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 08					**452.654.773,78**	**0,00**	**22.765.828,11**	**429.888.945,67**
9	0	446	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0	578	6.23.57	I	44.213,38	0,00	11.053,35	33.160,04
9	0	930	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0	942	6.23.52	II	102.382,67	0,00	25.595,67	76.787,00
9	0	964	6.23.52	I	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0	965	6.23.52	II	562.132,06	0,00	140.533,01	421.599,04
9	1	320	6.23.55	I	48.743,79	0,00	12.185,95	36.557,84
9	1	324	6.23.55	I	71.568,38	0,00	17.892,10	53.676,29
9	1	326	6.23.55	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	488	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	506	6.23.57	I	206.353,95	0,00	51.588,49	154.765,46
9	1	550	6.23.55	I	4.292,47	0,00	1.073,12	3.219,35
9	1	1068	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1069	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1070	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1072	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1073	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1074	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1076	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2222	22.62.7	II	336.433,13	0,00	84.108,28	252.324,84
9	1	2224	22.62.7	II	15.676,54	0,00	3.919,13	11.757,40
9	1	2225	22.62.7	II	3.733,23	0,00	933,31	2.799,92
9	1	2226	22.62.7	II	276.731,25	0,00	69.182,81	207.548,44
9	1	2227	22.62.7	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2228	22.71.169	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2230	22.62.7	II	83.937,14	0,00	20.984,29	62.952,86
9	2	2185	22.79.214	II	50.646.531,14	0,00	12.661.632,79	37.984.898,36
9	2	2186	22.79.214	II	13.216.455,44	0,00	3.304.113,86	9.912.341,58
9	2	2191	22.79.215	II	6.951.610,27	0,00	1.737.902,57	5.213.707,70
9	2	2192	22.79.215	II	42.747,80	0,00	10.686,95	32.060,85
9	2	2197	22.79.216	II	7.974.031,72	0,00	1.993.507,93	5.980.523,79
9	2	2198	22.79.216	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2203	22.79.217	II	25.678.111,58	0,00	6.419.527,89	19.258.583,68
9	2	2204	22.79.217	II	1.064.566,24	0,00	266.141,56	798.424,68
9	2	2209	22.79.218	II	20.567.260,20	0,00	5.141.815,05	15.425.445,15
9	2	2210	22.79.218	II	496.540,11	0,00	124.135,03	372.405,09
9	2	2214	22.79.219	II	26.442.696,78	0,00	6.610.674,20	19.832.022,59
9	2	2215	22.79.219	II	28.172.872,07	0,00	7.043.218,02	21.129.654,05
9	2	2220	22.79.220	II	448.709,26	0,00	112.177,31	336.531,94
9	2	2221	22.79.220	II	1.762.041,50	0,00	440.510,37	1.321.531,12
9	2	2234	22.79.219	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2235	22.79.219	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2490	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2586	22.79.220	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2600	22.84.245	II	6.275.583,61	0,00	1.568.895,90	4.706.687,71
9	2	2602	22.84.245	II	4.162.491,59	0,00	1.040.622,90	3.121.868,69
9	2	2604	22.84.245	II	984.407,81	0,00	246.101,95	738.305,86
9	2	2606	22.84.245	II	13.136.502,35	0,00	3.284.125,59	9.852.376,76
9	2	2608	22.84.245	II	8.784.740,61	0,00	2.196.185,15	6.588.555,46
9	2	2610	22.84.245	II	4.843.205,77	0,00	1.210.801,44	3.632.404,33
9	2	2612	22.84.245	II	7.320.298,20	0,00	1.830.074,55	5.490.223,65
9	2	2613	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2614	22.84.245	II	2.257.167,99	0,00	564.292,00	1.692.875,99
9	2	2616	22.84.245	II	1.180.148,48	0,00	295.037,12	885.111,36
9	2	2618	22.84.245	II	6.664.364,70	0,00	1.666.091,17	4.998.273,52
9	2	2620	22.84.245	II	3.306.461,03	0,00	826.615,26	2.479.845,77
9	2	2622	22.84.245	II	4.812.274,28	0,00	1.203.068,57	3.609.205,71
9	2	2624	22.84.245	II	5.913.289,74	0,00	1.478.322,43	4.434.967,30
9	2	2626	22.84.245	II	10.409.315,36	0,00	2.602.328,84	7.806.986,52
9	2	2628	22.84.245	II	6.212.870,82	0,00	1.553.217,71	4.659.653,12
9	2	2630	22.84.245	II	11.969.583,83	0,00	2.992.395,96	8.977.187,87
9	2	2632	22.84.245	II	13.512.366,60	0,00	3.378.091,65	10.134.274,95
9	2	2634	22.84.245	II	361.842,91	0,00	90.460,73	271.382,18

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
9	2	2636	22.84.245	II	2636	489.482,53	526.459,79	2636	0,00	0,00
9	2	2638	22.84.245	II	2638	0,00	0,00	2638	0,00	0,00
9	2	2640	22.84.245	II	2640	0,00	0,00	2640	0,00	0,00
9	2	2642	22.84.245	II	2642	0,00	0,00	2642	0,00	0,00
9	2	2644	22.84.245	II	2644	0,00	0,00	2644	0,00	0,00
9	2	2646	22.84.245	II	2646	0,00	0,00	2646	0,00	0,00
9	2	2648	22.84.245	II	2648	0,00	0,00	2648	0,00	0,00
9	2	2650	22.84.245	II	2650	0,00	0,00	2650	0,00	0,00
9	2	2652	22.84.245	II	2652	25.142.460,47	27.041.812,06	2652	0,00	0,00
9	2	2654	22.84.245	II	2654	0,00	0,00	2654	0,00	0,00
9	2	2656	22.84.245	II	2656	400.000,00	430.217,43	2656	954.474,70	1.008.921,83
9	2	2658	22.84.245	II	2658	7.472.350,17	8.036.838,29	2658	0,00	0,00
9	2	2660	22.84.245	II	2660	9.560.648,00	10.282.893,62	2660	0,00	0,00
9	2	2662	22.84.245	II	2662	17.675.615,50	19.010.894,86	2662	0,00	0,00
9	2	2664	22.84.245	II	2664	0,00	0,00	2664	0,00	0,00
9	2	2666	22.84.245	II	2666	0,00	0,00	2666	6.673.607,70	7.054.297,46
9	2	2668	22.84.245	II	2668	69.266.919,85	74.499.591,29	2668	15.773.548,84	16.673.336,32
9	2	2670	22.84.245	II	2670	3.014.099,83	3.241.795,73	2670	0,00	0,00
9	2	2672	22.84.245	II	2672	0,00	0,00	2672	2.669.443,08	2.821.718,99
9	2	2674	22.84.245	II	2674	500.000,00	537.771,79	2674	2.165.945,62	2.289.499,98
9	2	2676	22.84.245	II	2676	9.249.964,50	9.948.739,98	2676	2.390.796,50	2.527.177,27
9	2	2678	22.84.245	II	2678	2.454.709,00	2.640.146,52	2678	0,00	0,00
9	2	2680	22.84.245	II	2680	4.803.534,10	5.166.410,28	2680	401.030,91	423.907,35
9	2	2682	22.84.245	II	2682	3.338.720,00	3.590.938,88	2682	0,00	0,00
9	2	2684	22.84.245	II	2684	0,00	0,00	2684	0,00	0,00
9	2	2686	22.84.245	II	2686	82.771,44	89.024,29	2686	260.263,56	275.110,05
9	2	5705	22.79.214	II	5705	0,00	0,00	5705	0,00	0,00
9	2	5706	22.79.214	II	5706	0,00	0,00	5706	0,00	0,00
9	2	5711	22.79.215	II	5711	0,00	0,00	5711	0,00	0,00
9	2	5712	22.79.215	II	5712	0,00	0,00	5712	0,00	0,00
9	2	5717	22.79.216	II	5717	8.533.379,68	9.178.021,77	5717	11.254.321,39	11.896.313,73
9	2	5718	22.79.216	II	5718	6.224.676,00	6.694.910,34	5718	0,00	0,00
9	2	5723	22.79.217	II	5723	0,00	0,00	5723	0,00	0,00
9	2	5724	22.79.217	II	5724	0,00	0,00	5724	0,00	0,00
9	2	5729	22.79.218	II	5729	0,00	0,00	5729	0,00	0,00
9	2	5730	22.79.218	II	5730	0,00	0,00	5730	0,00	0,00
9	2	5734	22.79.219	II	5734	0,00	0,00	5734	0,00	0,00
9	2	5735	22.79.219	II	5735	0,00	0,00	5735	0,00	0,00
Totale AGC 09						**570.582.047,14**	**613.685.860,46**		**348.781.532,89**	**368.677.452,36**
10	0	448	6.23.57	I	448	116,20	124,98			
10	0	579	6.23.57	I	579	174.208,00	187.368,30	579	281.556,79	297.617,94
10	0	928	6.23.52	II						
10	0	966	6.23.52	I	966	382.716,16	411.627,91	966	83.416,36	88.174,77
10	0	967	6.23.52	II	967	365,82	393,46	967	0,00	0,00
10	1	118	6.80.221	II	118	0,00	0,00	118	130.000,00	137.415,73
10	1	122	6.80.221	I	122	1.932.800,00	2.078.810,64	122	1.759.999,18	1.860.396,70
10	1	130	6.80.221	II	130	267.376,14	287.574,69	130	895.454,00	946.534,34
10	1	138	6.23.57	II	138	10.000,00	10.755,44	138	40.851,02	43.181,33
10	1	140	6.23.52	I	140	15.549.998,99	16.724.701,66	140	15.700.000,00	16.595.591,96
10	1	144	6.23.52	I	144	2.023.660,00	2.176.534,53	144	1.377.000,00	1.455.549,69
10	1	148	6.23.52	I	148	0,00	0,00	148	1.035.000,00	1.094.040,62
10	1	150	6.80.221	II	150	2.613.509,83	2.810.943,73	150	2.613.509,83	2.762.595,08
10	1	152	6.80.221	II	152	0,00	0,00	152	0,00	0,00
10	1	187	6.23.57	I	187	0,00	0,00	187	90.000,00	95.133,97
10	1	188	6.80.221	I	188	360.000,00	387.195,69	188	186.479,55	197.117,10
10	1	190	6.23.52	II	190	312,08	335,66	190	170.000,00	179.697,49
10	1	192	6.80.221	II	192	0,00	0,00	192	0,00	0,00
10	1	194	6.23.57	I	194	85.000,00	91.421,20	194	45.000,00	47.566,98
10	1	206	6.23.52	I	206	495.000,00	532.394,07	206	720.000,00	761.071,73
10	1	210	6.23.52	I	210	1.559.999,73	1.677.847,70	210	1.708.086,44	1.805.522,65
10	1	214	6.23.52	II	214	0,00	0,00	214	72.000,00	76.107,17
10	1	220	6.80.221	II	220	0,00	0,00	220	0,00	0,00
10	1	222	6.80.221	II	222	0,00	0,00	222	0,00	0,00
10	1	402	6.23.57	I	402	90.000,00	96.798,92	402	90.000,00	95.133,97
10	1	404	6.23.56	I	404	500.000,00	537.771,79	404	450.000,00	475.669,83

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
9	2	2636	22.84.245	II				175.486,60	153.901,75
9	2	2638	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2640	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2642	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2644	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2646	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2648	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2650	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2652	22.84.245	II				9.013.937,35	7.905.223,06
9	2	2654	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2656	22.84.245	II				479.713,09	420.708,38
9	2	2658	22.84.245	II				2.678.946,10	2.349.435,73
9	2	2660	22.84.245	II				3.427.631,21	3.006.032,57
9	2	2662	22.84.245	II				6.336.964,95	5.557.518,26
9	2	2664	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2666	22.84.245	II				2.351.432,49	2.062.206,29
9	2	2668	22.84.245	II				30.390.975,87	26.652.885,84
9	2	2670	22.84.245	II				1.080.598,58	947.684,95
9	2	2672	22.84.245	II				940.573,00	824.882,52
9	2	2674	22.84.245	II				942.423,92	826.505,78
9	2	2676	22.84.245	II				4.158.639,08	3.647.126,48
9	2	2678	22.84.245	II				880.048,84	771.802,83
9	2	2680	22.84.245	II				1.863.439,21	1.634.236,19
9	2	2682	22.84.245	II				1.196.979,63	1.049.751,13
9	2	2684	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2686	22.84.245	II				121.378,11	106.448,61
9	2	5705	22.79.214	II	5705	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5706	22.79.214	II	5706	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5711	22.79.215	II	5711	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5712	22.79.215	II	5712	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5717	22.79.216	II	5717	23.843.460,67	24.221.391,28	15.098.575,60	13.241.450,80
9	2	5718	22.79.216	II	5718	0,00	0,00	2.231.636,78	1.957.145,46
9	2	5723	22.79.217	II	5723	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5724	22.79.217	II	5724	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5729	22.79.218	II	5729	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5730	22.79.218	II	5730	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5734	22.79.219	II	5734	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5735	22.79.219	II	5735	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 09						**331.165.946,11**	**336.415.089,68**	**439.592.800,84**	**385.522.886,33**
10	0	448	6.23.57	I				41,66	36,54
10	0	579	6.23.57	I	579	0,00	0,00	161.662,08	141.777,64
10	0	928	6.23.52	II				0,00	0,00
10	0	966	6.23.52	I	966	22.926,15	23.289,54	174.364,07	152.917,29
10	0	967	6.23.52	II	967	7.614,16	7.734,85	2.709,43	2.376,17
10	1	118	6.80.221	II	118	280.039,19	284.477,95	140.631,23	123.333,59
10	1	122	6.80.221	I	122	1.590.000,00	1.615.202,28	1.851.469,88	1.623.739,08
10	1	130	6.80.221	II	130	1.099.999,80	1.117.435,34	783.848,13	687.434,81
10	1	138	6.23.57	II	138	124.600,00	126.574,97	60.170,58	52.769,60
10	1	140	6.23.52	I	140	15.286.522,93	15.528.821,86	16.283.038,49	14.280.224,76
10	1	144	6.23.52	I	144	1.529.999,91	1.554.251,16	1.728.778,46	1.516.138,71
10	1	148	6.23.52	I	148	1.032.250,00	1.048.611,67	714.217,43	626.368,69
10	1	150	6.80.221	II	150	2.613.509,83	2.654.935,25	2.742.824,69	2.405.457,25
10	1	152	6.80.221	II	152	1.345.152,00	1.366.473,32	455.491,11	399.465,70
10	1	187	6.23.57	I	187	217.085,00	220.525,90	105.219,96	92.277,90
10	1	188	6.80.221	I	188	70.990,55	72.115,79	218.809,53	191.895,95
10	1	190	6.23.52	II	190	2.500.000,00	2.539.626,23	906.553,13	795.047,09
10	1	192	6.80.221	II	192	2.536.670,70	2.576.878,18	858.959,39	753.307,39
10	1	194	6.23.57	I	194	50.000,00	50.792,52	63.260,24	55.479,23
10	1	206	6.23.52	I	206	446.475,84	453.552,70	582.339,50	510.711,74
10	1	210	6.23.52	I	210	1.900.000,00	1.930.115,94	1.804.495,43	1.582.542,49
10	1	214	6.23.52	II	214	96.559,23	98.089,74	58.065,64	50.923,56
10	1	220	6.80.221	II	220	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	222	6.80.221	II				0,00	0,00
10	1	402	6.23.57	I	402	100.000,00	101.585,05	97.839,31	85.805,08
10	1	404	6.23.56	I	404	499.880,29	507.803,64	507.081,75	444.710,70

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
9	2	2636	22.84.245	II	146.472,55	0,00	36.618,14	109.854,41
9	2	2638	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2640	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2642	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2644	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2646	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2648	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2650	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2652	22.84.245	II	7.523.619,71	0,00	1.880.904,93	5.642.714,78
9	2	2654	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2656	22.84.245	II	400.399,81	0,00	100.099,95	300.299,86
9	2	2658	22.84.245	II	2.236.023,04	0,00	559.005,76	1.677.017,28
9	2	2660	22.84.245	II	2.860.924,44	0,00	715.231,11	2.145.693,33
9	2	2662	22.84.245	II	5.289.244,04	0,00	1.322.311,01	3.966.933,03
9	2	2664	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2666	22.84.245	II	1.962.658,84	0,00	490.664,71	1.471.994,13
9	2	2668	22.84.245	II	25.366.289,55	0,00	6.341.572,39	19.024.717,17
9	2	2670	22.84.245	II	901.938,01	0,00	225.484,50	676.453,51
9	2	2672	22.84.245	II	785.063,54	0,00	196.265,88	588.797,65
9	2	2674	22.84.245	II	786.608,44	0,00	196.652,11	589.956,33
9	2	2676	22.84.245	II	3.471.071,27	0,00	867.767,82	2.603.303,45
9	2	2678	22.84.245	II	734.546,13	0,00	183.636,53	550.909,60
9	2	2680	22.84.245	II	1.555.347,84	0,00	388.836,96	1.166.510,88
9	2	2682	22.84.245	II	999.077,22	0,00	249.769,31	749.307,92
9	2	2684	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2686	22.84.245	II	101.310,09	0,00	25.327,52	75.982,56
9	2	5705	22.79.214	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5706	22.79.214	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5711	22.79.215	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5712	22.79.215	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5717	22.79.216	II	12.602.255,42	0,00	3.150.563,86	9.451.691,57
9	2	5718	22.79.216	II	1.862.669,53	0,00	465.667,38	1.397.002,15
9	2	5723	22.79.217	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5724	22.79.217	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5729	22.79.218	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5730	22.79.218	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5734	22.79.219	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5735	22.79.219	II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 09					**366.912.807,24**	**0,00**	**91.728.201,81**	**275.184.605,43**
10	0	448	6.23.57	I	34,77	0,00	0,00	34,77
10	0	579	6.23.57	I	134.933,71	0,00	0,00	134.933,71
10	0	928	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0	966	6.23.52	I	145.535,62	0,00	0,00	145.535,62
10	0	967	6.23.52	II	2.261,47	0,00	0,00	2.261,47
10	1	118	6.80.221	II	117.379,99	0,00	0,00	117.379,99
10	1	122	6.80.221	I	1.545.357,45	0,00	0,00	1.545.357,45
10	1	130	6.80.221	II	654.250,74	0,00	0,00	654.250,74
10	1	138	6.23.57	II	50.222,29	0,00	0,00	50.222,29
10	1	140	6.23.52	I	13.590.885,36	0,00	0,00	13.590.885,36
10	1	144	6.23.52	I	1.442.951,20	0,00	0,00	1.442.951,20
10	1	148	6.23.52	I	596.132,42	0,00	0,00	596.132,42
10	1	150	6.80.221	II	2.289.340,28	0,00	0,00	2.289.340,28
10	1	152	6.80.221	II	380.182,57	0,00	0,00	380.182,57
10	1	187	6.23.57	I	87.823,44	0,00	0,00	87.823,44
10	1	188	6.80.221	I	182.632,69	0,00	0,00	182.632,69
10	1	190	6.23.52	II	756.668,34	0,00	0,00	756.668,34
10	1	192	6.80.221	II	716.943,50	0,00	0,00	716.943,50
10	1	194	6.23.57	I	52.801,12	0,00	0,00	52.801,12
10	1	206	6.23.52	I	486.058,51	0,00	0,00	486.058,51
10	1	210	6.23.52	I	1.506.149,51	0,00	0,00	1.506.149,51
10	1	214	6.23.52	II	48.465,37	0,00	0,00	48.465,37
10	1	220	6.80.221	II	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	222	6.80.221	II	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	402	6.23.57	I	81.663,07	0,00	0,00	81.663,07
10	1	404	6.23.56	I	423.243,49	0,00	0,00	423.243,49

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
10	1	406	6.23.56	I	406	0,00	0,00	406	0,00	0,00
10	1	408	6.23.56	II	408	0,00	0,00	408	0,00	0,00
10	1	414	6.23.52	I	414	15.000,00	16.133,15	414	13.498,60	14.268,62
10	1	416	6.23.57	I	416	100.555,60	108.151,93	416	61.060,00	64.543,11
10	1	422	6.23.57	II	422	100.000,00	107.554,36	422	729.393,80	771.001,39
10	1	502	6.23.57	I	502	1.700.000,00	1.828.424,09	502	1.540.000,00	1.627.847,87
10	1	3040	1.73.172	I	3040	90.800,00	97.659,36	3040	100.000,00	105.704,41
10	1	3864	22.79.217	II	3864	0,00	0,00	3864	0,00	0,00
10	1	4030	2.67.152	I	4030	0,00	0,00	4030	0,00	0,00
10	1	9094	7.25.46	I	9094	569.378,50	612.391,39	9094	1.352.733,18	1.429.898,59
10	2	52	6.23.107	I	52	40.000,00	43.021,74	52	83.475,00	88.236,75
10	2	104	6.23.57	I	104	31.500,00	33.879,62	104	31.500,00	33.296,89
10	2	106	6.23.57	I	106	900.000,00	967.989,23	106	900.000,00	951.339,67
10	2	116	6.23.57	I	116	900.000,00	967.989,23	116	881.022,95	931.280,09
10	2	120	6.80.221	II	120	700.000,00	752.880,51	120	900.000,00	951.339,67
10	2	134	6.23.52	I	134	500.000,00	537.771,79	134	330.000,00	348.824,54
10	2	136	6.23.52	I	136	2.254.979,67	2.425.328,92	136	1.957.000,00	2.068.635,25
10	2	142	6.23.52	I	142	7.650.000,00	8.227.908,42	142	7.325.000,00	7.742.847,84
10	2	154	6.23.52	I	154	6.015.000,00	6.469.394,66	154	5.002.000,00	5.287.334,46
10	2	156	6.23.52	I	156	800.000,00	860.434,87	156	800.000,00	845.635,26
10	2	196	6.23.57	I	196	2.100.000,00	2.258.641,53	196	2.100.000,00	2.219.792,55
10	2	198	6.80.221	II	198	650.000,00	699.103,33	198	499.410,12	527.898,51
10	2	198	6.80.221	I						
10	2	200	6.23.52	I	200	1.200.000,00	1.290.652,30	200	1.299.168,39	1.373.278,25
10	2	202	6.23.52	I	202	250.000,00	268.885,90	202	400.000,00	422.817,63
10	2	204	6.23.52	I	204	700.000,00	752.880,51	204	900.000,00	951.339,67
10	2	208	6.23.52	I	208	90.000,00	96.798,92	208	33.824,65	35.754,15
10	2	212	6.23.52	I	212	260.000,00	279.641,33	212	141.275,76	149.334,70
10	2	400	6.23.52	I	400	3.500.000,00	3.764.402,55	400	3.330.000,00	3.519.956,77
Totale AGC 10						**57.162.276,72**	**61.480.520,02**		**58.158.715,62**	**61.476.325,68**
11	0	450	6.23.57	I	450	0,00	0,00			
11	0	580	6.23.57	I	580	143.010,23	153.813,74	580	89.718,32	94.836,22
11	0	926	6.23.52	II						
11	0	943	6.23.52	II	943	433.445,08	466.189,08	943	523.985,27	553.875,52
11	0	968	6.23.52	I	968	742.746,70	798.856,45	968	14.661,60	15.497,96
11	0	969	6.23.52	II	969	2.880.068,24	3.097.638,92	969	2.728.389,03	2.884.027,45
11	0	2492	22.84.245	II	2492	10.446.507,43	11.235.674,05	2492	6.605,77	6.982,59
11	0	2514	22.84.245	II	2514	0,00	0,00			
11	0	2516	22.84.245	II	2516	48.600,00	52.271,42			
11	0	3800	22.79.214	II	3800	0,00	0,00	3800	0,00	0,00
11	0	3802	22.79.217	II	3802	0,00	0,00	3802	0,00	0,00
11	0	3855	22.79.214	II	3855	0,00	0,00	3855	0,00	0,00
11	0	3856	22.79.214	II	3856	1.926.986,14	2.072.557,58	3856	0,00	0,00
11	0	3861	22.79.217	II	3861	0,00	0,00	3861	0,00	0,00
11	0	3862	22.79.217	II	3862	0,00	0,00	3862	2.130.948,30	2.252.506,28
11	0	3884	22.79.217	II	3884	0,00	0,00	3884	944.914,16	998.815,92
11	0	3885	22.79.217	II	3885	0,00	0,00	3885	77.078,15	81.475,00
11	0	4013	2.83.243	I	4013	0,00	0,00			
11	1	1215	2.76.181	I	1215	418.197,35	449.789,48	1215	219.092,34	231.590,26
11	1	3014	2.76.181	I	3014	342.116,41	367.961,11	3014	309.903,29	327.581,44
11	1	3015	2.76.181	I	3015	0,00	0,00	3015	26.621,30	28.139,89
11	1	3016	2.76.181	I	3016	0,00	0,00	3016	30.000,00	31.711,32
11	1	3042	1.73.172	I	3042	106.417,35	114.456,50	3042	488.484,65	516.349,80
11	1	3044	1.73.172	I	3044	14.817,55	15.936,92	3044	40.500,00	42.810,28
11	1	3200	2.6.15	II	3200	0,00	0,00	3200	0,00	0,00
11	1	3202	2.6.18	II	3202	1.077.597,10	1.159.002,65	3202	0,00	0,00
11	1	3208	2.77.194	II	3208	0,00	0,00	3208	0,00	0,00
11	1	3209	2.77.194	II	3209	30.000,00	32.266,31	3209	39.375,00	41.621,11
11	1	3214	2.76.182	II	3214	1.637.375,41	1.761.068,62	3214	1.569.684,93	1.659.226,15
11	1	3226	2.76.183	II	3226	140.000,00	150.576,10	3226	480.500,00	507.909,68
11	1	3228	2.76.182	II	3228	0,00	0,00	3228	0,00	0,00
11	1	3230	2.77.194	II	3230	0,00	0,00	3230	0,00	0,00
11	1	3354	2.6.16	I	3354	0,00	0,00	3354	0,00	0,00
11	1	3355	2.6.16	II	3355	6.100,00	6.560,82	3355	13.283,00	14.040,72
11	1	3356	2.76.183	I	3356	0,00	0,00	3356	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
10	1	406	6.23.56	I	406	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	408	6.23.56	II	408	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	414	6.23.52	I	414	15.000,00	15.237,76	15.213,18	13.341,95
10	1	416	6.23.57	I	416	54.000,38	54.856,31	75.850,45	66.520,85
10	1	422	6.23.57	II	422	1.000.000,00	1.015.850,49	631.468,75	553.798,09
10	1	502	6.23.57	I	502	1.330.000,00	1.351.081,16	1.602.451,04	1.405.349,56
10	1	3040	1.73.172	I	3040	399.999,80	406.339,99	203.234,59	178.236,73
10	1	3864	22.79.217	II	3864	3.655.303,37	3.713.241,73	1.237.747,24	1.085.504,33
10	1	4030	2.67.152	I	4030	27.080,00	27.509,23	9.169,74	8.041,87
10	1	9094	7.25.46	I	9094	1.233.332,18	1.252.881,10	1.098.390,36	963.288,35
10	2	52	6.23.107	I	52	0,00	0,00	43.752,83	38.371,23
10	2	104	6.23.57	I	104	5.000,00	5.079,25	24.085,25	21.122,77
10	2	106	6.23.57	I	106	1.300.000,00	1.320.605,64	1.079.978,18	947.140,86
10	2	116	6.23.57	I	116	850.000,00	863.472,92	920.914,08	807.641,65
10	2	120	6.80.221	II	120	999.958,34	1.015.808,17	906.676,12	795.154,95
10	2	134	6.23.52	I	134	350.000,00	355.547,67	414.048,00	363.120,10
10	2	136	6.23.52	I	136	2.680.000,00	2.722.479,32	2.405.481,16	2.109.606,98
10	2	142	6.23.52	I	142	7.359.476,94	7.476.128,28	7.815.628,18	6.854.305,91
10	2	154	6.23.52	I	154	4.780.000,00	4.855.765,36	5.537.498,16	4.856.385,89
10	2	156	6.23.52	I				568.690,04	498.741,17
10	2	196	6.23.57	I	196	2.198.000,00	2.232.839,38	2.237.091,16	1.961.928,94
10	2	198	6.80.221	II				409.000,61	358.693,54
10	2	198	6.80.221	I	198	699.999,73	711.095,07	237.031,69	207.876,79
10	2	200	6.23.52	I	200	1.299.990,55	1.320.596,04	1.328.175,53	1.164.809,94
10	2	202	6.23.52	I	202	340.000,00	345.389,17	345.697,56	303.176,76
10	2	204	6.23.52	I	204	726.135,90	737.645,51	813.955,23	713.838,74
10	2	208	6.23.52	I	208	4.062,58	4.126,97	45.560,01	39.956,13
10	2	212	6.23.52	I	212	67.356,70	68.424,34	165.800,12	145.406,71
10	2	400	6.23.52	I	400	3.200.000,00	3.250.721,58	3.511.693,63	3.079.755,31
Totale AGC 10						**67.924.972,05**	**69.001.616,36**	**63.986.154,02**	**56.115.857,08**
11	0	450	6.23.57	I				0,00	0,00
11	0	580	6.23.57	I	580	102.235,91	103.856,40	117.502,12	103.049,36
11	0	926	6.23.52	II				0,00	0,00
11	0	943	6.23.52	II	943	0,00	0,00	340.021,53	298.198,89
11	0	968	6.23.52	I	968	1.086.519,15	1.103.741,01	639.365,14	560.723,23
11	0	969	6.23.52	II	969	3.313.017,35	3.365.530,31	3.115.732,23	2.732.497,16
11	0	2492	22.84.245	II	2492	0,00	0,00	3.747.552,21	3.286.603,29
11	0	2514	22.84.245	II				0,00	0,00
11	0	2516	22.84.245	II				17.423,81	15.280,68
11	0	3800	22.79.214	II	3800	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	3802	22.79.217	II	3802	10.624.412,32	10.792.814,50	3.597.604,83	3.155.099,44
11	0	3855	22.79.214	II	3855	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	3856	22.79.214	II	3856	3.907.800,00	3.969.740,56	2.014.099,38	1.766.365,15
11	0	3861	22.79.217	II	3861	1.885.569,63	1.915.456,84	638.485,61	559.951,88
11	0	3862	22.79.217	II	3862	0,00	0,00	750.835,43	658.482,67
11	0	3884	22.79.217	II	3884	0,00	0,00	332.938,64	291.987,19
11	0	3885	22.79.217	II	3885	378.682,44	384.684,74	155.386,58	136.274,03
11	0	4013	2.83.243	I				0,00	0,00
11	1	1215	2.76.181	I	1215	76.950,09	78.169,79	253.183,17	222.041,64
11	1	3014	2.76.181	I	3014	787.668,18	800.153,11	498.565,22	437.241,70
11	1	3015	2.76.181	I	3015	28.909,78	29.368,01	19.169,30	16.811,48
11	1	3016	2.76.181	I	3016	60.000,00	60.951,03	30.887,45	27.088,29
11	1	3042	1.73.172	I	3042	542.760,75	551.363,78	394.056,69	345.587,72
11	1	3044	1.73.172	I	3044	45.000,00	45.713,27	34.820,16	30.537,28
11	1	3200	2.6.15	II	3200	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3202	2.6.18	II	3202	572.316,01	581.387,50	580.130,05	508.774,05
11	1	3208	2.77.194	II	3208	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3209	2.77.194	II	3209	0,00	0,00	24.629,14	21.599,76
11	1	3214	2.76.182	II	3214	1.538.493,98	1.562.879,87	1.661.058,21	1.456.748,05
11	1	3226	2.76.183	II	3226	0,00	0,00	219.495,26	192.497,34
11	1	3228	2.76.182	II	3228	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3230	2.77.194	II	3230	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3354	2.6.16	I	3354	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3355	2.6.16	II	3355	9.896,60	10.053,47	10.218,33	8.961,48
11	1	3356	2.76.183	I	3356	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
10	1	406	6.23.56	I	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	408	6.23.56	II	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	414	6.23.52	I	12.697,91	0,00	0,00	12.697,91
10	1	416	6.23.57	I	63.309,73	0,00	0,00	63.309,73
10	1	422	6.23.57	II	527.064,98	0,00	0,00	527.064,98
10	1	502	6.23.57	I	1.337.510,10	0,00	0,00	1.337.510,10
10	1	3040	1.73.172	I	169.632,83	0,00	0,00	169.632,83
10	1	3864	22.79.217	II	1.033.104,53	0,00	0,00	1.033.104,53
10	1	4030	2.67.152	I	7.653,67	0,00	0,00	7.653,67
10	1	9094	7.25.46	I	916.788,20	0,00	0,00	916.788,20
10	2	52	6.23.107	I	36.518,97	0,00	0,00	36.518,97
10	2	104	6.23.57	I	20.103,12	0,00	0,00	20.103,12
10	2	106	6.23.57	I	901.420,19	0,00	0,00	901.420,19
10	2	116	6.23.57	I	768.654,92	0,00	0,00	768.654,92
10	2	120	6.80.221	II	756.770,99	0,00	0,00	756.770,99
10	2	134	6.23.52	I	345.591,45	0,00	0,00	345.591,45
10	2	136	6.23.52	I	2.007.771,39	0,00	0,00	2.007.771,39
10	2	142	6.23.52	I	6.523.432,76	0,00	0,00	6.523.432,76
10	2	154	6.23.52	I	4.621.956,94	0,00	0,00	4.621.956,94
10	2	156	6.23.52	I	474.665,78	0,00	0,00	474.665,78
10	2	196	6.23.57	I	1.867.222,11	0,00	0,00	1.867.222,11
10	2	198	6.80.221	II	341.378,57	0,00	0,00	341.378,57
10	2	198	6.80.221	I	197.842,10	0,00	0,00	197.842,10
10	2	200	6.23.52	I	1.108.581,88	0,00	0,00	1.108.581,88
10	2	202	6.23.52	I	288.541,72	0,00	0,00	288.541,72
10	2	204	6.23.52	I	679.380,09	0,00	0,00	679.380,09
10	2	208	6.23.52	I	38.027,36	0,00	0,00	38.027,36
10	2	212	6.23.52	I	138.387,59	0,00	0,00	138.387,59
10	2	400	6.23.52	I	2.931.088,42	0,00	0,00	2.931.088,42
Totale AGC 10					**53.407.015,20**	**0,00**	**0,00**	**53.407.015,20**
11	0	450	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	580	6.23.57	I	98.074,93	0,00	24.518,73	73.556,20
11	0	926	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	943	6.23.52	II	283.804,14	0,00	70.951,03	212.853,10
11	0	968	6.23.52	I	533.655,82	0,00	133.413,96	400.241,87
11	0	969	6.23.52	II	2.600.593,22	0,00	650.148,31	1.950.444,92
11	0	2492	22.84.245	II	3.127.951,37	0,00	781.987,84	2.345.963,53
11	0	2514	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	2516	22.84.245	II	14.543,04	0,00	3.635,76	10.907,28
11	0	3800	22.79.214	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	3802	22.79.217	II	3.002.795,51	0,00	750.698,88	2.252.096,63
11	0	3855	22.79.214	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	3856	22.79.214	II	1.681.098,63	0,00	420.274,66	1.260.823,98
11	0	3861	22.79.217	II	532.921,71	0,00	133.230,43	399.691,29
11	0	3862	22.79.217	II	626.696,19	0,00	156.674,05	470.022,14
11	0	3884	22.79.217	II	277.892,29	0,00	69.473,07	208.419,22
11	0	3885	22.79.217	II	129.695,77	0,00	32.423,94	97.271,83
11	0	4013	2.83.243	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	1215	2.76.181	I	211.323,18	0,00	52.830,80	158.492,39
11	1	3014	2.76.181	I	416.135,03	0,00	104.033,76	312.101,27
11	1	3015	2.76.181	I	15.999,95	0,00	3.999,99	11.999,96
11	1	3016	2.76.181	I	25.780,68	0,00	6.445,17	19.335,51
11	1	3042	1.73.172	I	328.905,40	0,00	82.226,35	246.679,05
11	1	3044	1.73.172	I	29.063,17	0,00	7.265,79	21.797,38
11	1	3200	2.6.15	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3202	2.6.18	II	484.214,36	0,00	121.053,59	363.160,77
11	1	3208	2.77.194	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3209	2.77.194	II	20.557,09	0,00	5.139,27	15.417,81
11	1	3214	2.76.182	II	1.386.427,46	0,00	346.606,87	1.039.820,60
11	1	3226	2.76.183	II	183.205,05	0,00	45.801,26	137.403,79
11	1	3228	2.76.182	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3230	2.77.194	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3354	2.6.16	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3355	2.6.16	II	8.528,89	0,00	2.132,22	6.396,66
11	1	3356	2.76.183	I	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Impegni rettificati**	**CAP**	**Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Impegni rettificati**
11	1	3358	2.76.183	II	3358	0,00	0,00	3358	483.000,00	510.552,29
11	1	3360	2.76.183	I	3360	0,00	0,00	3360	0,00	0,00
11	1	3502	2.76.181	II	3502	106.480,00	114.523,88	3502	36.000,00	38.053,59
11	1	3503	2.76.183	II	3503	0,00	0,00	3503	0,00	0,00
11	1	3504	2.76.183	II	3504	4.575.000,00	4.920.611,90	3504	0,00	0,00
11	1	3506	2.76.183	II				3506	0,00	0,00
11	1	3508	2.76.183	II				3508	0,00	0,00
11	1	3534	2.76.181	II						
11	1	3540	2.76.181	II	3540	0,00	0,00	3540	0,00	0,00
11	1	3542	2.76.181	I	3542	93.715,77	100.795,40	3542	23.999,89	25.368,94
11	1	3544	2.76.181	II	3544	46.980,69	50.529,78	3544	16.083,00	17.000,44
11	1	3546	2.76.181	I	3546	109.979,94	118.288,22	3546	242.615,25	256.455,01
11	1	3547	2.76.181	I	3547	0,00	0,00	3547	0,00	0,00
11	1	3548	2.76.183	II				3548	0,00	0,00
11	1	3549	2.76.183	II				3549	0,00	0,00
11	1	3550	2.76.181	II	3550	175.000,00	188.220,13	3550	175.000,00	184.982,71
11	1	3551	2.76.181	II	3551	2.578.799,43	2.773.611,18	3551	2.797.801,05	2.957.399,02
11	1	3552	2.76.183	II				3552	0,00	0,00
11	1	3554	2.76.181	II	3554	0,00	0,00	3554	0,00	0,00
11	1	3555	2.76.181	I	3555	676.125,65	727.202,61	3555	735.469,76	777.423,95
11	1	3556	2.76.181	II	3556	290.000,00	311.907,64	3556	952.000,00	1.006.305,96
11	1	3558	2.76.181	II	3558	1.289.356,81	1.386.759,45	3558	2.462.227,52	2.602.683,01
11	1	3559	2.76.181	II	3559	95.895,00	103.139,25	3559	43.109,60	45.568,75
11	1	3560	2.6.18	I	3560	708.000,00	761.484,86	3560	469.000,00	495.753,67
11	1	3562	2.6.15	I	3562	600.000,00	645.326,15	3562	0,00	0,00
11	1	3564	2.76.181	I	3564	0,00	0,00	3564	0,00	0,00
11	1	3582	2.76.181	I	3582	0,00	0,00	3582	0,00	0,00
11	1	3583	2.76.181	I	3583	0,00	0,00	3583	0,00	0,00
11	1	3594	2.76.183	II	3594	7.218.368,72	7.763.670,17	3594	4.921.686,99	5.202.440,07
11	1	3826	2.76.181	I	3826	4.239,56	4.559,83	3826	4.242,83	4.484,86
11	1	3827	2.76.184	II	3827	27.680,00	29.771,05	3827	27.680,00	29.258,98
11	1	3828	2.76.184	II	3828	1.372.786,69	1.476.491,92	3828	1.629.082,93	1.722.012,46
11	1	3830	2.76.184	II	3830	186.560,78	200.654,25	3830	360.644,39	381.217,02
11	1	4011	2.83.243	II	4011	4.105.843,00	4.416.013,10			
11	1	4015	2.83.243	I	4015	0,00	0,00			
11	1	4092	2.83.243	II						
11	1	4094	2.83.243	II						
11	2	556	6.23.57	I	556	6.372,00	6.853,36	556	4.231,00	4.472,35
11	2	650	1.82.227	II	650	1.265,32	1.360,91	650	71.081,38	75.136,15
11	2	652	2.77.190	II	652	293.888,78	316.090,19	652	134.112,42	141.762,74
11	2	653	2.77.190	II	653	0,00	0,00	653	0,00	0,00
11	2	1042	2.77.185	II	1042	0,00	0,00	1042	0,00	0,00
11	2	1044	2.77.185	II	1044	0,00	0,00	1044	0,00	0,00
11	2	1045	2.77.185	II	1045	0,00	0,00	1045	0,00	0,00
11	2	1050	22.62.195	II	1050	0,00	0,00	1050	0,00	0,00
11	2	1058	7.26.66	II	1058	0,00	0,00	1058	0,00	0,00
11	2	1060	7.26.66	II	1060	0,00	0,00	1060	0,00	0,00
11	2	1062	2.77.185	II	1062	0,00	0,00	1062	0,00	0,00
11	2	1064	2.77.185	II	1064	0,00	0,00	1064	0,00	0,00
11	2	1066	2.77.185	II	1066	0,00	0,00	1066	0,00	0,00
11	2	2810	2.5.12	II	2810	0,00	0,00	2810	0,00	0,00
11	2	3007	2.77.191	II	3007	1.300.000,00	1.398.206,66	3007	1.385.100,00	1.464.111,75
11	2	3170	2.77.193	II	3170	600.000,00	645.326,15	3170	0,00	0,00
11	2	3174	2.77.193	II	3174	0,00	0,00	3174	559.335,82	591.242,61
11	2	3206	2.77.194	II	3206	0,00	0,00	3206	0,00	0,00
11	2	3210	2.77.194	II	3210	298.100,00	320.619,54	3210	125.000,00	132.130,51
11	2	3216	2.77.194	II						
11	2	3224	2.77.193	II	3224	0,00	0,00	3224	0,00	0,00
11	2	3392	2.77.191	I	3392	20.413,12	21.955,20	3392	147.882,70	156.318,53
11	2	3514	2.77.186	II	3514	0,00	0,00	3514	88.471,32	93.518,08
11	2	3519	2.77.186	II	3519	0,00	0,00	3519	0,00	0,00
11	2	3553	2.6.18	I	3553	0,00	0,00	3553	0,00	0,00
11	2	3576	2.77.189	II	3576	0,00	0,00	3576	0,00	0,00
11	2	3580	2.77.191	II	3580	0,00	0,00	3580	0,00	0,00
11	2	3586	2.77.191	II	3586	0,00	0,00	3586	3.500.000,00	3.699.654,26
11	2	3588	2.77.191	II	3588	0,00	0,00	3588	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
11	1	3358	2.76.183	II	3358	40.000,00	40.634,02	183.728,77	161.130,13
11	1	3360	2.76.183	I	3360	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3502	2.76.181	II	3502	10.000,00	10.158,50	54.245,32	47.573,15
11	1	3503	2.76.183	II	3503	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3504	2.76.183	II	3504	0,00	0,00	1.640.203,97	1.438.458,88
11	1	3506	2.76.183	II	3506	500.000,00	507.925,25	169.308,42	148.483,48
11	1	3508	2.76.183	II	3508	500.000,00	507.925,25	169.308,42	148.483,48
11	1	3534	2.76.181	II				0,00	0,00
11	1	3540	2.76.181	II	3540	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3542	2.76.181	I	3542	56.105,02	56.994,31	61.052,88	53.543,38
11	1	3544	2.76.181	II	3544	15.923,20	16.175,59	27.901,94	24.470,00
11	1	3546	2.76.181	I	3546	60.000,00	60.951,03	145.231,42	127.367,96
11	1	3547	2.76.181	I	3547	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3548	2.76.183	II	3548	3.000.000,00	3.047.551,48	1.015.850,49	890.900,88
11	1	3549	2.76.183	II	3549	285.400,00	289.923,73	96.641,24	84.754,37
11	1	3550	2.76.181	II	3550	347.043,00	352.543,80	241.915,55	212.159,94
11	1	3551	2.76.181	II	3551	3.628.896,50	3.686.416,30	3.139.142,17	2.753.027,68
11	1	3552	2.76.183	II	3552	70.000,00	71.109,53	23.703,18	20.787,69
11	1	3554	2.76.181	II	3554	11.754,80	11.941,12	3.980,37	3.490,79
11	1	3555	2.76.181	I	3555	1.212.867,04	1.232.091,58	912.239,38	800.033,94
11	1	3556	2.76.181	II				439.404,53	385.357,78
11	1	3558	2.76.181	II	3558	1.053.624,03	1.070.324,49	1.686.588,98	1.479.138,54
11	1	3559	2.76.181	II	3559	101.040,00	102.641,53	83.783,18	73.477,85
11	1	3560	2.6.18	I	3560	55.752,75	56.636,46	437.958,33	384.089,45
11	1	3562	2.6.15	I				215.108,72	188.650,34
11	1	3564	2.76.181	I	3564	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3582	2.76.181	I	3582	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3583	2.76.181	I	3583	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3594	2.76.183	II	3594	2.360.574,50	2.397.990,77	5.121.367,00	4.491.438,86
11	1	3826	2.76.181	I	3826	8.490,15	8.624,72	5.889,80	5.165,36
11	1	3827	2.76.184	II	3827	42.856,00	43.535,29	34.188,44	29.983,26
11	1	3828	2.76.184	II	3828	1.527.551,93	1.551.764,38	1.583.422,92	1.388.661,90
11	1	3830	2.76.184	II	3830	295.484,58	300.168,16	294.013,14	257.849,52
11	1	4011	2.83.243	II				1.472.004,37	1.290.947,83
11	1	4015	2.83.243	I				0,00	0,00
11	1	4092	2.83.243	II				0,00	0,00
11	1	4094	2.83.243	II				0,00	0,00
11	2	556	6.23.57	I	556	9.300,00	9.447,41	6.924,38	6.072,68
11	2	650	1.82.227	II	650	160.441,44	162.984,52	79.827,19	70.008,45
11	2	652	2.77.190	II	652	24.583,75	24.973,41	160.942,12	141.146,23
11	2	653	2.77.190	II	653	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1042	2.77.185	II	1042	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1044	2.77.185	II	1044	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1045	2.77.185	II	1045	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1050	22.62.195	II	1050	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1058	7.26.66	II	1058	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1060	7.26.66	II	1060	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1062	2.77.185	II	1062	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1064	2.77.185	II	1064	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1066	2.77.185	II	1066	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	2810	2.5.12	II	2810	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3007	2.77.191	II	3007	1.409.000,00	1.431.333,34	1.431.217,25	1.255.177,53
11	2	3170	2.77.193	II	3170	0,00	0,00	215.108,72	188.650,34
11	2	3174	2.77.193	II	3174	1.416.703,27	1.439.158,72	676.800,44	593.553,99
11	2	3206	2.77.194	II	3206	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3210	2.77.194	II	3210	550.000,00	558.717,77	337.155,94	295.685,76
11	2	3216	2.77.194	II				0,00	0,00
11	2	3224	2.77.193	II	3224	636.944,26	647.040,14	215.680,05	189.151,40
11	2	3392	2.77.191	I	3392	0,00	0,00	59.424,58	52.115,35
11	2	3514	2.77.186	II	3514	0,00	0,00	31.172,69	27.338,45
11	2	3519	2.77.186	II	3519	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3553	2.6.18	I	3553	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3576	2.77.189	II	3576	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3580	2.77.191	II	3580	23.352,19	23.722,33	7.907,44	6.934,83
11	2	3586	2.77.191	II	3586	3.500.000,00	3.555.476,73	2.418.376,99	2.120.916,62
11	2	3588	2.77.191	II	3588	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
11	1	3358	2.76.183	II	153.352,01	0,00	38.338,00	115.014,01
11	1	3360	2.76.183	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3502	2.76.181	II	45.276,68	0,00	11.319,17	33.957,51
11	1	3503	2.76.183	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3504	2.76.183	II	1.369.021,15	0,00	342.255,29	1.026.765,86
11	1	3506	2.76.183	II	141.315,84	0,00	35.328,96	105.986,88
11	1	3508	2.76.183	II	141.315,84	0,00	35.328,96	105.986,88
11	1	3534	2.76.181	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3540	2.76.181	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3542	2.76.181	I	50.958,72	0,00	12.739,68	38.219,04
11	1	3544	2.76.181	II	23.288,78	0,00	5.822,19	17.466,58
11	1	3546	2.76.181	I	121.219,61	0,00	30.304,90	90.914,71
11	1	3547	2.76.181	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3548	2.76.183	II	847.895,04	0,00	211.973,76	635.921,28
11	1	3549	2.76.183	II	80.663,08	0,00	20.165,77	60.497,31
11	1	3550	2.76.181	II	201.918,49	0,00	50.479,62	151.438,86
11	1	3551	2.76.181	II	2.620.132,68	0,00	655.033,17	1.965.099,51
11	1	3552	2.76.183	II	19.784,22	0,00	4.946,05	14.838,16
11	1	3554	2.76.181	II	3.322,28	0,00	830,57	2.491,71
11	1	3555	2.76.181	I	761.414,45	0,00	190.353,61	571.060,84
11	1	3556	2.76.181	II	366.755,67	0,00	91.688,92	275.066,75
11	1	3558	2.76.181	II	1.407.737,11	0,00	351.934,28	1.055.802,83
11	1	3559	2.76.181	II	69.930,90	0,00	17.482,73	52.448,18
11	1	3560	2.6.18	I	365.548,57	0,00	91.387,14	274.161,43
11	1	3562	2.6.15	I	179.543,76	0,00	44.885,94	134.657,82
11	1	3564	2.76.181	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3582	2.76.181	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3583	2.76.181	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3594	2.76.183	II	4.274.626,75	0,00	1.068.656,69	3.205.970,06
11	1	3826	2.76.181	I	4.916,01	0,00	1.229,00	3.687,01
11	1	3827	2.76.184	II	28.535,90	0,00	7.133,97	21.401,92
11	1	3828	2.76.184	II	1.321.627,99	0,00	330.407,00	991.220,99
11	1	3830	2.76.184	II	245.402,53	0,00	61.350,63	184.051,90
11	1	4011	2.83.243	II	1.228.630,80	0,00	307.157,70	921.473,10
11	1	4015	2.83.243	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	4092	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	4094	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	556	6.23.57	I	5.779,54	0,00	1.444,88	4.334,65
11	2	650	1.82.227	II	66.628,98	0,00	16.657,24	49.971,73
11	2	652	2.77.190	II	134.332,78	0,00	33.583,20	100.749,59
11	2	653	2.77.190	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1042	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1044	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1045	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1050	22.62.195	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1058	7.26.66	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1060	7.26.66	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1062	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1064	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1066	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	2810	2.5.12	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3007	2.77.191	II	1.194.587,21	0,00	298.646,80	895.940,41
11	2	3170	2.77.193	II	179.543,76	0,00	44.885,94	134.657,82
11	2	3174	2.77.193	II	564.901,77	0,00	141.225,44	423.676,33
11	2	3206	2.77.194	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3210	2.77.194	II	281.412,33	0,00	70.353,08	211.059,24
11	2	3216	2.77.194	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3224	2.77.193	II	180.020,63	0,00	45.005,16	135.015,47
11	2	3392	2.77.191	I	49.599,63	0,00	12.399,91	37.199,72
11	2	3514	2.77.186	II	26.018,76	0,00	6.504,69	19.514,07
11	2	3519	2.77.186	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3553	2.6.18	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3576	2.77.189	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3580	2.77.191	II	6.600,07	0,00	1.650,02	4.950,05
11	2	3586	2.77.191	II	2.018.535,09	0,00	504.633,77	1.513.901,31
11	2	3588	2.77.191	II	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
11	2	3590	2.77.191	II	3590	0,00	0,00	3590	0,00	0,00
11	2	3590	2.77.191	I						
11	2	3592	2.77.191	I	3592	2.876.034,00	3.093.299,92			
11	2	3854	22.79.217	II	3854	0,00	0,00	3854	0,00	0,00
11	2	3888	2.77.186	II	3888	0,00	0,00	3888	0,00	0,00
11	3	624	1.73.171	II	624	862.129,17	927.257,50	624	895.824,06	946.925,51
11	3	2570	22.84.245	II						
11	3	3000	1.73.172	I	3000	0,00	0,00	3000	0,00	0,00
11	3	3001	1.73.172	II	3001	0,00	0,00	3001	0,00	0,00
11	3	3002	1.73.172	I	3002	0,00	0,00	3002	0,00	0,00
11	3	3100	1.73.171	II	3100	6.060.181,92	6.517.989,79	3100	4.000.000,00	4.228.176,29
11	3	3101	1.73.171	I	3101	0,00	0,00	3101	0,00	0,00
11	3	3102	1.73.171	I						
11	3	3104	1.73.171	I	3104	0,00	0,00	3104	0,00	0,00
11	3	3107	1.73.173	II	3107	0,00	0,00	3107	0,00	0,00
11	3	3108	1.73.171	I	3108	757.231,50	814.435,48	3108	150.000,00	158.556,61
11	3	3110	1.73.173	II	3110	0,00	0,00	3110	0,00	0,00
11	3	3112	1.73.171	II	3112	0,00	0,00	3112	0,00	0,00
11	3	3116	1.73.171	I	3116	0,00	0,00	3116	0,00	0,00
11	3	3118	1.73.171	I	3118	0,00	0,00	3118	0,00	0,00
11	3	3120	1.73.171	II	3120	1.000.000,00	1.075.543,58	3120	1.000.000,00	1.057.044,07
11	3	3122	1.73.171	I	3122	0,00	0,00	3122	0,00	0,00
11	3	3126	1.73.171	I	3126	260.000,00	279.641,33	3126	0,00	0,00
11	3	3128	1.73.171	I	3128	4.470.000,00	4.807.679,82	3128	1.373.513,50	1.451.864,31
11	3	3136	1.82.227	II	3136	0,00	0,00	3136	0,00	0,00
11	3	3138	1.73.171	I	3138	5.158.446,37	5.548.133,90			
11	3	3498	2.76.183	II	3498	0,00	0,00	3498	0,00	0,00
11	3	3524	2.6.14	II	3524	1.413.025,67	1.519.770,69	3524	0,00	0,00
11	3	3736	22.62.192	II	3736	140.000,00	150.576,10	3736	330.035,81	348.862,40
11	3	3738	22.62.192	II	3738	0,00	0,00	3738	0,00	0,00
11	3	3740	22.62.192	II	3740	0,00	0,00	3740	0,00	0,00
11	3	3742	22.62.192	II	3742	0,00	0,00	3742	0,00	0,00
11	4	610	1.82.227	II	610	206.414,92	222.008,24	610	240.597,49	254.322,15
11	4	611	1.82.227	II	611	136.313,22	146.610,81	611	249.954,37	264.212,79
11	4	620	2.78.199	II	620	0,00	0,00	620	0,00	0,00
11	4	3004	2.78.199	II	3004	0,00	0,00	3004	677.160,00	715.787,96
11	4	3008	2.78.200	I	3008	400.000,00	430.217,43	3008	454.005,00	479.903,29
11	4	3010	2.78.200	I	3010	21.554,96	23.183,30	3010	8.899,00	9.406,64
11	4	3020	2.78.199	II	3020	0,00	0,00	3020	0,00	0,00
11	4	3024	2.78.199	II	3024	378.019,00	406.575,91	3024	1.685.000,00	1.781.119,26
11	4	3500	1.82.227	II	3500	0,00	0,00	3500	0,00	0,00
11	4	3510	1.82.227	II	3510	0,00	0,00			
11	4	3520	2.78.198	II	3520	0,00	0,00	3520	0,00	0,00
11	4	3522	2.78.198	II	3522	0,00	0,00	3522	0,00	0,00
11	4	3525	2.78.200	I	3525	600.000,00	645.326,15	3525	328.489,45	347.227,83
11	4	3526	2.78.200	I	3526	216.094,56	232.419,12	3526	239.950,20	253.637,94
11	4	3527	2.78.200	II	3527	1.565.000,00	1.683.225,71	3527	164.413,63	173.792,45
11	4	3530	2.78.200	I	3530	0,00	0,00	3530	0,00	0,00
11	4	3584	2.77.191	I	3584	791.496,65	851.289,14	3584	430.329,10	454.876,82
11	4	3585	2.77.191	I	3585	38.179,15	41.063,34	3585	282.743,16	298.871,98
11	4	3700	2.78.199	II	3700	0,00	0,00	3700	0,00	0,00
11	4	3702	2.78.199	II				3702	0,00	0,00
11	4	3706	2.78.199	II				3706	0,00	0,00
11	4	3708	2.78.199	II				3708	0,00	0,00
11	4	3732	2.78.196	II	3732	0,00	0,00	3732	0,00	0,00
11	4	3734	2.78.196	II	3734	0,00	0,00	3734	0,00	0,00
11	4	4068	2.83.258	I						
11	4	4088	2.83.259	I						
11	5	1200	1.74.174	II	1200	110.999.365,58	119.384.655,58	1200	111.999.986,50	118.388.921,99
11	5	1201	1.74.174	II				1201	0,00	0,00
11	5	1202	1.74.174	I	1202	8.265.330,00	8.889.722,66	1202	4.617.000,00	4.880.372,49
11	5	1204	1.74.174	I	1204	0,00	0,00	1204	0,00	0,00
11	5	1206	1.74.174	I	1206	15.630,32	16.811,09	1206	138.351,87	146.244,02
11	5	1216	1.74.174	II	1216	950.000,00	1.021.766,41	1216	1.093.000,00	1.155.349,17
11	5	1220	1.74.174	I	1220	0,00	0,00	1220	3.414,99	3.609,79
11	5	1222	1.74.174	I	1222	25.000,00	26.888,59	1222	25.000,00	26.426,10

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
11	2	3590	2.77.191	II				0,00	0,00
11	2	3590	2.77.191	I	3590	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3592	2.77.191	I				1.031.099,97	904.274,68
11	2	3854	22.79.217	II	3854	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3888	2.77.186	II	3888	1.972.000,00	2.003.257,17	667.752,39	585.618,85
11	3	624	1.73.171	II	624	927.536,89	942.238,81	938.807,27	823.333,98
11	3	2570	22.84.245	II				0,00	0,00
11	3	3000	1.73.172	I	3000	2.835.000,00	2.879.936,15	959.978,72	841.901,33
11	3	3001	1.73.172	II	3001	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3002	1.73.172	I	3002	126.694,25	128.702,42	42.900,81	37.624,01
11	3	3100	1.73.171	II	3100	8.542.283,81	8.677.683,22	6.474.616,43	5.678.238,61
11	3	3101	1.73.171	I	3101	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3102	1.73.171	I				0,00	0,00
11	3	3104	1.73.171	I	3104	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3107	1.73.173	II	3107	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3108	1.73.171	I	3108	300.000,00	304.755,15	425.915,75	373.528,11
11	3	3110	1.73.173	II	3110	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3112	1.73.171	II	3112	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3116	1.73.171	I	3116	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3118	1.73.171	I	3118	204.000,00	207.233,50	69.077,83	60.581,26
11	3	3120	1.73.171	II	3120	1.282.500,00	1.302.828,26	1.145.138,64	1.004.286,59
11	3	3122	1.73.171	I	3122	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3126	1.73.171	I	3126	0,00	0,00	93.213,78	81.748,48
11	3	3128	1.73.171	I	3128	2.302.442,50	2.338.937,35	2.866.160,49	2.513.622,75
11	3	3136	1.82.227	II	3136	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3138	1.73.171	I				1.849.377,97	1.621.904,48
11	3	3498	2.76.183	II	3498	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3524	2.6.14	II	3524	1.988.750,12	2.020.272,79	1.180.014,49	1.034.872,71
11	3	3736	22.62.192	II	3736	1.600.003,58	1.625.364,43	708.267,64	621.150,72
11	3	3738	22.62.192	II	3738	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3740	22.62.192	II	3740	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3742	22.62.192	II	3742	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	610	1.82.227	II	610	253.469,37	257.486,98	244.605,79	214.519,28
11	4	611	1.82.227	II	611	369.739,16	375.599,71	262.141,10	229.897,75
11	4	620	2.78.199	II	620	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3004	2.78.199	II	3004	752.400,00	764.325,91	493.371,29	432.686,62
11	4	3008	2.78.200	I	3008	504.450,00	512.445,78	474.188,84	415.863,61
11	4	3010	2.78.200	I	3010	21.070,30	21.404,27	17.998,07	15.784,31
11	4	3020	2.78.199	II	3020	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3024	2.78.199	II	3024	8.351.142,05	8.483.511,77	3.557.068,98	3.119.549,50
11	4	3500	1.82.227	II	3500	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3510	1.82.227	II				0,00	0,00
11	4	3520	2.78.198	II	3520	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3522	2.78.198	II	3522	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3525	2.78.200	I	3525	652.521,51	662.864,30	551.806,09	483.933,94
11	4	3526	2.78.200	I	3526	151.994,00	154.403,18	213.486,74	187.227,88
11	4	3527	2.78.200	II	3527	147.661,70	150.002,21	669.006,79	586.718,96
11	4	3530	2.78.200	I	3530	600.000,00	609.510,30	203.170,10	178.180,18
11	4	3584	2.77.191	I	3584	999.962,70	1.015.812,60	773.992,86	678.791,74
11	4	3585	2.77.191	I	3585	449.727,36	456.855,76	265.597,03	232.928,59
11	4	3700	2.78.199	II	3700	8.021.189,42	8.148.329,23	2.716.109,74	2.382.028,24
11	4	3702	2.78.199	II	3702	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3706	2.78.199	II	3706	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3708	2.78.199	II	3708	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3732	2.78.196	II	3732	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3734	2.78.196	II	3734	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	4068	2.83.258	I				0,00	0,00
11	4	4088	2.83.259	I				0,00	0,00
11	5	1200	1.74.174	II	1200	111.000.000,00	112.759.404,74	116.844.327,44	102.472.475,16
11	5	1201	1.74.174	II	1201	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1202	1.74.174	I	1202	5.130.000,00	5.211.313,03	6.327.136,06	5.548.898,32
11	5	1204	1.74.174	I	1204	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1206	1.74.174	I	1206	103.727,44	105.371,57	89.475,56	78.470,07
11	5	1216	1.74.174	II	1216	1.000.000,00	1.015.850,49	1.064.322,02	933.410,41
11	5	1220	1.74.174	I	1220	1.361,76	1.383,34	1.664,38	1.459,66
11	5	1222	1.74.174	I	1222	50.000,00	50.792,52	34.702,41	30.434,01

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
11	2	3590	2.77.191	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3590	2.77.191	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3592	2.77.191	I	860.623,25	0,00	215.155,81	645.467,44
11	2	3854	22.79.217	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3888	2.77.186	II	557.349,67	0,00	139.337,42	418.012,26
11	3	624	1.73.171	II	783.589,75	0,00	195.897,44	587.692,31
11	3	2570	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3000	1.73.172	I	801.260,81	0,00	200.315,20	600.945,61
11	3	3001	1.73.172	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3002	1.73.172	I	35.807,81	0,00	8.951,95	26.855,86
11	3	3100	1.73.171	II	5.404.136,94	0,00	1.351.034,23	4.053.102,70
11	3	3101	1.73.171	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3102	1.73.171	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3104	1.73.171	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3107	1.73.173	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3108	1.73.171	I	355.497,05	0,00	88.874,26	266.622,78
11	3	3110	1.73.173	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3112	1.73.171	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3116	1.73.171	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3118	1.73.171	I	57.656,86	0,00	14.414,22	43.242,65
11	3	3120	1.73.171	II	955.807,36	0,00	238.951,84	716.855,52
11	3	3122	1.73.171	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3126	1.73.171	I	77.802,29	0,00	19.450,57	58.351,72
11	3	3128	1.73.171	I	2.392.284,38	0,00	598.071,10	1.794.213,29
11	3	3136	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3138	1.73.171	I	1.543.611,41	0,00	385.902,85	1.157.708,55
11	3	3498	2.76.183	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3524	2.6.14	II	984.917,02	0,00	246.229,25	738.687,76
11	3	3736	22.62.192	II	591.166,34	0,00	147.791,59	443.374,76
11	3	3738	22.62.192	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3740	22.62.192	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3742	22.62.192	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	610	1.82.227	II	204.163,94	0,00	51.040,98	153.122,95
11	4	611	1.82.227	II	218.800,05	0,00	54.700,01	164.100,04
11	4	620	2.78.199	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3004	2.78.199	II	411.799,84	0,00	102.949,96	308.849,88
11	4	3008	2.78.200	I	395.788,91	0,00	98.947,23	296.841,69
11	4	3010	2.78.200	I	15.022,36	0,00	3.755,59	11.266,77
11	4	3020	2.78.199	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3024	2.78.199	II	2.968.961,65	0,00	742.240,41	2.226.721,23
11	4	3500	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3510	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3520	2.78.198	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3522	2.78.198	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3525	2.78.200	I	460.573,33	0,00	115.143,33	345.430,00
11	4	3526	2.78.200	I	178.189,95	0,00	44.547,49	133.642,47
11	4	3527	2.78.200	II	558.396,68	0,00	139.599,17	418.797,51
11	4	3530	2.78.200	I	169.579,01	0,00	42.394,75	127.184,26
11	4	3584	2.77.191	I	646.024,89	0,00	161.506,22	484.518,67
11	4	3585	2.77.191	I	221.684,59	0,00	55.421,15	166.263,44
11	4	3700	2.78.199	II	2.267.042,25	0,00	566.760,56	1.700.281,68
11	4	3702	2.78.199	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3706	2.78.199	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3708	2.78.199	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3732	2.78.196	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3734	2.78.196	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	4068	2.83.258	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	4088	2.83.259	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1200	1.74.174	II	97.525.892,39	0,00	24.381.473,10	73.144.419,29
11	5	1201	1.74.174	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1202	1.74.174	I	5.281.040,20	0,00	1.320.260,05	3.960.780,15
11	5	1204	1.74.174	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1206	1.74.174	I	74.682,14	0,00	18.670,53	56.011,60
11	5	1216	1.74.174	II	888.352,54	0,00	222.088,14	666.264,41
11	5	1220	1.74.174	I	1.389,20	0,00	347,30	1.041,90
11	5	1222	1.74.174	I	28.964,89	0,00	7.241,22	21.723,67

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Impegni rettificati**	**CAP**	**Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Impegni rettificati**
11	5	1248	1.74.175	II	1248	6.000.000,00	6.453.261,51	1248	4.000.000,00	4.228.176,29
11	5	1249	1.74.175	II	1249	0,00	0,00	1249	0,00	0,00
11	5	1250	1.74.175	I	1250	903.162,69	971.390,84	1250	720.000,00	761.071,73
11	5	1252	1.74.175	II	1252	256.659,62	276.048,61	1252	102.743,80	108.604,72
11	5	1254	1.74.175	II	1254	0,00	0,00	1254	0,00	0,00
11	5	1256	1.74.175	II	1256	85.000,00	91.421,20	1256	85.000,00	89.848,75
11	5	1296	1.74.175	II	1296	0,00	0,00	1296	0,00	0,00
11	5	1400	1.74.176	II	1400	10.000,00	10.755,44	1400	14.250,00	15.062,88
11	5	1402	1.74.176	I	1402	0,00	0,00	1402	0,00	0,00
11	5	1404	1.74.177	I	1404	0,00	0,00	1404	250.000,00	264.261,02
11	5	1406	1.74.177	II	1406	5.340,00	5.743,40	1406	699.999,92	739.930,77
11	5	1414	1.74.177	II	1414	0,00	0,00	1414	50.000,00	52.852,20
11	5	1416	1.74.176	I						
11	5	2808	1.74.178	II	2808	580.000,00	623.815,28	2808	270.000,00	285.401,90
11	5	3212	1.74.177	II	3212	0,00	0,00	3212	250.000,00	264.261,02
11	5	5058	1.74.174	I	5058	11.400,00	12.261,20	5058	11.400,00	12.050,30
11	6	1292	1.75.179	I	1292	0,00	0,00	1292	0,00	0,00
11	6	1294	1.75.179	II	1294	200.000,00	215.108,72	1294	92.750,00	98.040,84
11	6	1408	1.74.176	II	1408	2.971.869,00	3.196.374,64	1408	10.000,00	10.570,44
11	6	1410	1.74.176	II	1410	0,00	0,00	1410	0,00	0,00
11	6	1412	1.74.176	I	1412	0,00	0,00	1412	0,00	0,00
11	6	2500	1.74.176	II	2500	559.945,47	602.245,76	2500	75.000,00	79.278,31
11	6	3220	1.74.176	II	3220	0,00	0,00	3220	0,00	0,00
11	6	3221	1.74.176	I	3221	0,00	0,00	3221	63.000,00	66.593,78
11	6	3883	22.79.217	II	3883	0,00	0,00	3883	0,00	0,00
11	9	558	6.23.57	I	558	0,00	0,00	558	0,00	0,00
Totale AGC 11						**206.363.660,02**	**221.953.110,69**		**168.210.414,82**	**177.805.822,12**
12	0	452	6.23.57	I	452	33.009,07	35.502,69			
12	0	581	6.23.57	I	581	56.229,96	60.477,77	581	2.151.418,42	2.274.144,09
12	0	924	6.23.52	II						
12	0	944	6.23.52	II	944	6.978.432,32	7.505.608,11	944	208.847,89	220.761,42
12	0	970	6.23.52	I	970	741.959,87	798.010,18	970	10.000,00	10.570,44
12	0	971	6.23.52	II	971	12.729.905,80	13.691.568,52	971	2.645.527,35	2.796.439,01
12	1	348	6.23.57	I	348	0,00	0,00			
12	1	2408	2.66.148	I	2408	0,00	0,00	2408	200.000,00	211.408,81
12	1	2474	1.4.11	I	2474	0,00	0,00	2474	0,00	0,00
12	1	4012	2.83.243	II	4012	8.587.487,50	9.236.217,09	4012	7.503.776,94	7.931.822,94
12	1	4014	2.83.243	II	4014	0,00	0,00	4014	1.057.247,02	1.117.556,70
12	1	4016	2.83.243	I	4016	0,00	0,00			
12	1	4040	2.83.243	II	4040	0,00	0,00			
12	1	4044	2.66.140	I	4044	0,00	0,00	4044	0,00	0,00
12	1	4070	2.8.25	I	4070	0,00	0,00	4070	0,00	0,00
12	1	4076	2.83.243	II						
12	1	4084	2.83.243	II						
12	1	4086	2.83.243	II						
12	1	4138	2.66.138	I						
12	1	4164	2.66.138	II	4164	3.300.000,00	3.549.293,83	4164	1.800.000,00	1.902.679,33
12	1	4302	2.69.159	I	4302	0,00	0,00	4302	0,00	0,00
12	1	4318	2.69.163	II	4318	0,00	0,00	4318	0,00	0,00
12	1	4346	6.23.57	I	4346	0,00	0,00	4346	350.000,00	369.965,43
12	1	4348	6.23.57	I	4348	0,00	0,00	4348	250.000,00	264.261,02
12	2	81	2.66.143	I	81	0,00	0,00	81	0,00	0,00
12	2	110	2.67.153	II	110	0,00	0,00	110	0,00	0,00
12	2	170	2.66.143	I	170	0,00	0,00	170	0,00	0,00
12	2	182	2.69.161	II	182	0,00	0,00	182	0,00	0,00
12	2	186	6.23.57	I	186	0,00	0,00	186	0,00	0,00
12	2	2466	1.4.11	II	2466	0,00	0,00	2466	0,00	0,00
12	2	4002	2.67.152	I	4002	0,00	0,00	4002	0,00	0,00
12	2	4006	2.67.152	II	4006	0,00	0,00	4006	1.006.159,17	1.063.554,59
12	2	4008	2.66.137	II	4008	0,00	0,00	4008	0,00	0,00
12	2	4010	2.67.151	II	4010	0,00	0,00	4010	0,00	0,00
12	2	4018	2.66.139	II	4018	0,00	0,00	4018	0,00	0,00
12	2	4020	1.55.95	II	4020	0,00	0,00	4020	29.697.493,00	31.391.558,98
12	2	4021	2.83.243	II						
12	2	4031	2.83.243	II	4031	69.458.335,28	74.705.466,93	4031	8.481.676,18	8.965.505,54

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
11	5	1248	1.74.175	II	1248	6.000.000,00	6.095.102,96	5.592.180,25	4.904.342,08
11	5	1249	1.74.175	II	1249	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1250	1.74.175	I	1250	800.000,00	812.680,39	848.380,99	744.030,13
11	5	1252	1.74.175	II	1252	615.264,04	625.016,28	336.556,54	295.160,08
11	5	1254	1.74.175	II	1254	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1256	1.74.175	II	1256	171.000,00	173.710,43	118.326,80	103.772,60
11	5	1296	1.74.175	II	1296	53.339.028,39	54.184.478,30	18.061.492,77	15.839.929,16
11	5	1400	1.74.176	II	1400	28.500,00	28.951,74	18.256,68	16.011,11
11	5	1402	1.74.176	I	1402	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1404	1.74.177	I	1404	250.000,00	253.962,62	172.741,21	151.494,04
11	5	1406	1.74.177	II	1406	3.750.000,00	3.809.439,35	1.518.371,17	1.331.611,52
11	5	1414	1.74.177	II				17.617,40	15.450,46
11	5	1416	1.74.176	I				0,00	0,00
11	5	2808	1.74.178	II	2808	300.000,00	304.755,15	404.657,44	354.884,58
11	5	3212	1.74.177	II	3212	250.000,00	253.962,62	172.741,21	151.494,04
11	5	5058	1.74.174	I	5058	22.800,00	23.161,39	15.824,30	13.877,91
11	6	1292	1.75.179	I	1292	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	1294	1.75.179	II	1294	185.500,00	188.440,27	167.196,61	146.631,42
11	6	1408	1.74.176	II	1408	24.376,00	24.762,37	1.077.235,82	944.735,81
11	6	1410	1.74.176	II	1410	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	1412	1.74.176	I	1412	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	2500	1.74.176	II				227.174,69	199.232,20
11	6	3220	1.74.176	II	3220	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	3221	1.74.176	I	3221	90.291,00	91.722,16	52.771,98	46.281,02
11	6	3883	22.79.217	II	3883	0,00	0,00	0,00	0,00
11	9	558	6.23.57	I	558	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 11						**274.342.307,95**	**278.690.768,84**	**226.149.900,55**	**198.333.462,78**
12	0	452	6.23.57	I				11.834,23	10.378,62
12	0	581	6.23.57	I	581	0,00	0,00	778.207,29	682.487,79
12	0	924	6.23.52	II				0,00	0,00
12	0	944	6.23.52	II	944	0,00	0,00	2.575.456,51	2.258.675,36
12	0	970	6.23.52	I	970	13.801,16	14.019,92	274.200,18	240.473,56
12	0	971	6.23.52	II	971	4.250.423,20	4.317.794,50	6.935.267,34	6.082.229,46
12	1	348	6.23.57	I				0,00	0,00
12	1	2408	2.66.148	I				70.469,60	61.801,84
12	1	2474	1.4.11	I	2474	250.000,00	253.962,62	84.654,21	74.241,74
12	1	4012	2.83.243	II	4012	19.064.261,59	19.366.439,54	12.178.159,86	10.680.246,20
12	1	4014	2.83.243	II				372.518,90	326.699,07
12	1	4016	2.83.243	I				0,00	0,00
12	1	4040	2.83.243	II				0,00	0,00
12	1	4044	2.66.140	I	4044	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4070	2.8.25	I	4070	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4076	2.83.243	II				0,00	0,00
12	1	4084	2.83.243	II				0,00	0,00
12	1	4086	2.83.243	II				0,00	0,00
12	1	4138	2.66.138	I				0,00	0,00
12	1	4164	2.66.138	II	4164	4.523.170,84	4.594.865,33	3.348.946,16	2.937.025,79
12	1	4302	2.69.159	I	4302	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4318	2.69.163	II	4318	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4346	6.23.57	I				123.321,81	108.153,23
12	1	4348	6.23.57	I				88.087,01	77.252,30
12	2	81	2.66.143	I	81	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	110	2.67.153	II	110	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	170	2.66.143	I	170	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	182	2.69.161	II	182	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	186	6.23.57	I	186	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	2466	1.4.11	II	2466	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4002	2.67.152	I	4002	6.000,00	6.095,10	2.031,70	1.781,80
12	2	4006	2.67.152	II	4006	1.500.000,00	1.523.775,74	862.443,44	756.362,90
12	2	4008	2.66.137	II	4008	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4010	2.67.151	II	4010	4.677.033,68	4.751.166,97	1.583.722,32	1.388.924,48
12	2	4018	2.66.139	II				0,00	0,00
12	2	4020	1.55.95	II	4020	23.398.663,92	23.769.544,28	18.387.034,42	16.125.429,19
12	2	4021	2.83.243	II				0,00	0,00
12	2	4031	2.83.243	II	4031	7.000.000,00	7.110.953,45	30.260.641,97	26.538.583,01

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
11	5	1248	1.74.175	II	4.667.598,18	0,00	1.166.899,54	3.500.698,63
11	5	1249	1.74.175	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1250	1.74.175	I	708.114,08	0,00	177.028,52	531.085,56
11	5	1252	1.74.175	II	280.912,02	0,00	70.228,01	210.684,02
11	5	1254	1.74.175	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1256	1.74.175	II	98.763,26	0,00	24.690,81	74.072,44
11	5	1296	1.74.175	II	15.075.299,23	0,00	3.768.824,81	11.306.474,43
11	5	1400	1.74.176	II	15.238,22	0,00	3.809,55	11.428,66
11	5	1402	1.74.176	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1404	1.74.177	I	144.181,08	0,00	36.045,27	108.135,81
11	5	1406	1.74.177	II	1.267.331,56	0,00	316.832,89	950.498,67
11	5	1414	1.74.177	II	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
11	5	1416	1.74.176	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	2808	1.74.178	II	337.753,48	0,00	84.438,37	253.315,11
11	5	3212	1.74.177	II	144.181,08	0,00	36.045,27	108.135,81
11	5	5058	1.74.174	I	13.207,99	0,00	3.302,00	9.905,99
11	6	1292	1.75.179	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	1294	1.75.179	II	139.553,19	0,00	34.888,30	104.664,89
11	6	1408	1.74.176	II	899.131,23	0,00	224.782,81	674.348,43
11	6	1410	1.74.176	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	1412	1.74.176	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	2500	1.74.176	II	189.614,80	0,00	47.403,70	142.211,10
11	6	3220	1.74.176	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	3221	1.74.176	I	44.046,93	0,00	11.011,73	33.035,20
11	6	3883	22.79.217	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	9	558	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 11					**188.759.449,00**	**0,00**	**47.189.862,25**	**141.569.586,75**
12	0	452	6.23.57	I	9.877,62	0,00	2.469,41	7.408,22
12	0	581	6.23.57	I	649.542,53	0,00	162.385,63	487.156,90
12	0	924	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0	944	6.23.52	II	2.149.643,89	0,00	537.410,97	1.612.232,92
12	0	970	6.23.52	I	228.865,34	0,00	57.216,34	171.649,01
12	0	971	6.23.52	II	5.788.626,21	0,00	1.447.156,55	4.341.469,66
12	1	348	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	2408	2.66.148	I	58.818,53	0,00	14.704,63	44.113,89
12	1	2474	1.4.11	I	70.657,92	0,00	17.664,48	52.993,44
12	1	4012	2.83.243	II	10.164.686,07	0,00	2.541.171,52	7.623.514,56
12	1	4014	2.83.243	II	310.928,56	0,00	77.732,14	233.196,42
12	1	4016	2.83.243	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4040	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4044	2.66.140	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4070	2.8.25	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4076	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4084	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4086	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4138	2.66.138	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4164	2.66.138	II	2.795.248,78	0,00	698.812,19	2.096.436,58
12	1	4302	2.69.159	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4318	2.69.163	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4346	6.23.57	I	102.932,42	0,00	25.733,11	77.199,32
12	1	4348	6.23.57	I	73.523,16	0,00	18.380,79	55.142,37
12	2	81	2.66.143	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	110	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	170	2.66.143	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	182	2.69.161	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	186	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	2466	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4002	2.67.152	I	1.695,79	0,00	423,95	1.271,84
12	2	4006	2.67.152	II	719.851,52	0,00	179.962,88	539.888,64
12	2	4008	2.66.137	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4010	2.67.151	II	1.321.877,89	0,00	330.469,47	991.408,42
12	2	4018	2.66.139	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4020	1.55.95	II	15.347.017,52	0,00	3.836.754,38	11.510.263,14
12	2	4021	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4031	2.83.243	II	25.257.504,39	0,00	6.314.376,10	18.943.128,29

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
12	2	4042	2.66.140	I	4042	0,00	0,00	4042	0,00	0,00
12	2	4046	2.66.137	II	4046	0,00	0,00	4046	0,00	0,00
12	2	4052	2.67.153	II	4052	0,00	0,00	4052	0,00	0,00
12	2	4062	2.66.137	II	4062	0,00	0,00	4062	0,00	0,00
12	2	4063	1.82.227	II	4063	0,00	0,00	4063	0,00	0,00
12	2	4090	2.83.243	II	4090	791.136,00	850.901,25	4090	0,00	0,00
12	2	4110	2.66.146	II	4110	0,00	0,00	4110	0,00	0,00
12	2	4114	2.66.139	II	4114	0,00	0,00	4114	0,00	0,00
12	2	4115	2.66.139	II	4115	0,00	0,00	4115	0,00	0,00
12	2	4118	2.67.153	II	4118	0,00	0,00	4118	0,00	0,00
12	2	4120	2.67.153	II	4120	0,00	0,00	4120	0,00	0,00
12	2	4122	2.67.153	II	4122	0,00	0,00	4122	0,00	0,00
12	2	4124	2.67.153	II	4124	0,00	0,00	4124	0,00	0,00
12	2	4128	2.67.151	I	4128	0,00	0,00	4128	0,00	0,00
12	2	4134	2.67.151	II	4134	0,00	0,00	4134	0,00	0,00
12	2	4146	2.66.144	II	4146	0,00	0,00	4146	0,00	0,00
12	2	4148	2.66.143	II	4148	0,00	0,00	4148	0,00	0,00
12	2	4150	2.66.144	II	4150	123.899,71	133.259,54	4150	0,00	0,00
12	2	4156	2.66.143	II	4156	0,00	0,00	4156	0,00	0,00
12	2	4158	2.66.143	II	4158	0,00	0,00	4158	0,00	0,00
12	2	4159	2.66.143	II	4159	0,00	0,00	4159	0,00	0,00
12	2	4160	2.66.143	II	4160	0,00	0,00	4160	0,00	0,00
12	2	4161	2.66.143	II	4161	0,00	0,00	4161	0,00	0,00
12	2	4162	2.67.153	II	4162	0,00	0,00	4162	0,00	0,00
12	2	4167	2.66.137	II	4167	0,00	0,00	4167	0,00	0,00
12	2	4171	2.66.143	II	4171	0,00	0,00	4171	0,00	0,00
12	2	4172	2.66.142	II	4172	0,00	0,00	4172	0,00	0,00
12	2	4173	2.66.138	II	4173	0,00	0,00	4173	0,00	0,00
12	2	4174	2.66.145	II	4174	0,00	0,00	4174	0,00	0,00
12	2	4176	2.66.142	I	4176	0,00	0,00	4176	0,00	0,00
12	2	4178	2.66.144	II	4178	0,00	0,00	4178	0,00	0,00
12	2	4182	2.66.145	I	4182	0,00	0,00	4182	0,00	0,00
12	2	4184	2.66.145	II	4184	0,00	0,00	4184	0,00	0,00
12	2	4186	2.66.145	II	4186	0,00	0,00	4186	0,00	0,00
12	2	4188	2.66.145	II	4188	0,00	0,00	4188	0,00	0,00
12	2	4189	2.66.139	I	4189	0,00	0,00	4189	0,00	0,00
12	2	4192	2.66.145	II	4192	0,00	0,00	4192	0,00	0,00
12	2	4194	2.66.145	II	4194	0,00	0,00	4194	0,00	0,00
12	2	4196	2.66.145	II	4196	0,00	0,00	4196	0,00	0,00
12	2	4197	2.66.146	II	4197	20.631,05	22.189,59	4197	0,00	0,00
12	2	4198	2.66.146	II	4198	0,00	0,00	4198	551.957,45	583.443,35
12	2	4200	2.66.147	II	4200	0,00	0,00	4200	0,00	0,00
12	2	4201	2.66.147	II	4201	0,00	0,00	4201	0,00	0,00
12	2	4210	2.66.147	II	4210	0,00	0,00	4210	0,00	0,00
12	2	4212	2.66.147	II	4212	0,00	0,00	4212	0,00	0,00
12	2	4213	2.66.147	II	4213	0,00	0,00	4213	0,00	0,00
12	2	4214	2.66.147	II	4214	0,00	0,00	4214	0,00	0,00
12	2	4218	2.66.147	II	4218	0,00	0,00	4218	0,00	0,00
12	2	4316	2.69.166	II	4316	0,00	0,00	4316	0,00	0,00
12	2	4325	2.69.165	II	4325	0,00	0,00	4325	0,00	0,00
12	2	4328	2.69.162	II	4328	63.641,57	68.449,28	4328	0,00	0,00
12	2	4332	2.69.162	I	4332	0,00	0,00	4332	2.597.588,36	2.745.765,38
12	2	4334	2.69.162	I	4334	0,00	0,00	4334	0,00	0,00
12	2	4336	2.69.161	II	4336	0,00	0,00	4336	0,00	0,00
12	2	4337	2.66.143	II	4337	0,00	0,00	4337	0,00	0,00
12	2	4338	7.25.46	I	4338	0,00	0,00	4338	0,00	0,00
12	2	4438	2.67.152	II	4438	0,00	0,00	4438	0,00	0,00
12	2	4446	2.69.162	II	4446	0,00	0,00	4446	0,00	0,00
12	2	5808	2.66.143	II	5808	0,00	0,00	5808	0,00	0,00
12	3	2128	2.66.137	I	2128	0,00	0,00	2128	0,00	0,00
12	3	4000	2.67.152	II	4000	0,00	0,00	4000	0,00	0,00
12	3	4004	2.83.243	II	4004	0,00	0,00			
12	3	4022	1.55.95	II	4022	151.770,03	163.235,28	4022	1.708.766,56	1.806.241,57
12	3	4032	2.67.152	I	4032	2.146,90	2.309,08	4032	11.250,00	11.891,75
12	3	4034	2.67.152	II	4034	0,00	0,00	4034	0,00	0,00
12	3	4041	2.83.243	II						

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
12	2	4042	2.66.140	I	4042	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4046	2.66.137	II	4046	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4052	2.67.153	II	4052	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4062	2.66.137	II	4062	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4063	1.82.227	II	4063	3.500.000,00	3.555.476,73	1.185.158,91	1.039.384,36
12	2	4090	2.83.243	II				283.633,75	248.746,80
12	2	4110	2.66.146	II	4110	11.564.825,36	11.748.133,55	3.916.044,52	3.434.371,04
12	2	4114	2.66.139	II	4114	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4115	2.66.139	II	4115	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4118	2.67.153	II	4118	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4120	2.67.153	II	4120	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4122	2.67.153	II	4122	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4124	2.67.153	II	4124	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4128	2.67.151	I	4128	2.823.987,00	2.868.748,59	956.249,53	838.630,84
12	2	4134	2.67.151	II	4134	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4146	2.66.144	II	4146	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4148	2.66.143	II	4148	15.000.000,00	15.237.757,40	5.079.252,47	4.454.504,41
12	2	4150	2.66.144	II	4150	0,00	0,00	44.419,85	38.956,21
12	2	4156	2.66.143	II	4156	1.618.010,40	1.643.656,66	547.885,55	480.495,63
12	2	4158	2.66.143	II	4158	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4159	2.66.143	II	4159	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4160	2.66.143	II	4160	1.618.010,40	1.643.656,66	547.885,55	480.495,63
12	2	4161	2.66.143	II	4161	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4162	2.67.153	II	4162	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4167	2.66.137	II	4167	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4171	2.66.143	II	4171	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4172	2.66.142	II	4172	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4173	2.66.138	II	4173	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4174	2.66.145	II	4174	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4176	2.66.142	I	4176	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4178	2.66.144	II	4178	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4182	2.66.145	I	4182	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4184	2.66.145	II	4184	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4186	2.66.145	II	4186	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4188	2.66.145	II	4188	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4189	2.66.139	I	4189	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4192	2.66.145	II	4192	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4194	2.66.145	II	4194	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4196	2.66.145	II	4196	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4197	2.66.146	II	4197	6.392.323,64	6.493.645,12	2.171.944,91	1.904.795,68
12	2	4198	2.66.146	II	4198	14.316.348,11	14.543.269,29	5.042.237,55	4.422.042,33
12	2	4200	2.66.147	II	4200	1.070.000,00	1.086.960,03	362.320,01	317.754,65
12	2	4201	2.66.147	II	4201	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4210	2.66.147	II	4210	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4212	2.66.147	II	4212	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4213	2.66.147	II	4213	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4214	2.66.147	II	4214	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4218	2.66.147	II	4218	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4316	2.69.166	II	4316	248.613,51	252.554,16	84.184,72	73.830,00
12	2	4325	2.69.165	II	4325	1.300.000,00	1.320.605,64	440.201,88	386.057,05
12	2	4328	2.69.162	II	4328	0,00	0,00	22.816,43	20.010,01
12	2	4332	2.69.162	I	4332	9.960.491,49	10.118.370,19	4.288.045,19	3.760.615,63
12	2	4334	2.69.162	I	4334	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4336	2.69.161	II	4336	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4337	2.66.143	II	4337	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4338	7.25.46	I	4338	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4438	2.67.152	II	4438	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4446	2.69.162	II	4446	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	5808	2.66.143	II	5808	19.822,95	20.137,15	6.712,38	5.886,76
12	3	2128	2.66.137	I	2128	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4000	2.67.152	II	4000	2.000.000,00	2.031.700,99	677.233,66	593.933,92
12	3	4004	2.83.243	II				0,00	0,00
12	3	4022	1.55.95	II				656.492,28	575.743,73
12	3	4032	2.67.152	I	4032	12.500,00	12.698,13	8.966,32	7.863,46
12	3	4034	2.67.152	II	4034	51.750,00	52.570,26	17.523,42	15.368,04
12	3	4041	2.83.243	II				0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
12	2	4042	2.66.140	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4046	2.66.137	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4052	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4062	2.66.137	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4063	1.82.227	II	989.210,88	0,00	247.302,72	741.908,16
12	2	4090	2.83.243	II	236.739,22	0,00	59.184,80	177.554,41
12	2	4110	2.66.146	II	3.268.586,03	0,00	817.146,51	2.451.439,52
12	2	4114	2.66.139	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4115	2.66.139	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4118	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4120	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4122	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4124	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4128	2.67.151	I	798.148,19	0,00	199.537,05	598.611,14
12	2	4134	2.67.151	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4146	2.66.144	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4148	2.66.143	II	4.239.475,21	0,00	1.059.868,80	3.179.606,41
12	2	4150	2.66.144	II	37.075,70	0,00	9.268,92	27.806,77
12	2	4156	2.66.143	II	457.301,00	0,00	114.325,25	342.975,75
12	2	4158	2.66.143	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4159	2.66.143	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4160	2.66.143	II	457.301,00	0,00	114.325,25	342.975,75
12	2	4161	2.66.143	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4162	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4167	2.66.137	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4171	2.66.143	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4172	2.66.142	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4173	2.66.138	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4174	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4176	2.66.142	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4178	2.66.144	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4182	2.66.145	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4184	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4186	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4188	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4189	2.66.139	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4192	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4194	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4196	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4197	2.66.146	II	1.812.846,80	0,00	453.211,70	1.359.635,10
12	2	4198	2.66.146	II	4.208.580,14	0,00	1.052.145,04	3.156.435,11
12	2	4200	2.66.147	II	302.415,90	0,00	75.603,97	226.811,92
12	2	4201	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4210	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4212	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4213	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4214	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4218	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4316	2.69.166	II	70.266,05	0,00	17.566,51	52.699,54
12	2	4325	2.69.165	II	367.421,18	0,00	91.855,30	275.565,89
12	2	4328	2.69.162	II	19.044,08	0,00	4.761,02	14.283,06
12	2	4332	2.69.162	I	3.579.082,04	0,00	894.770,51	2.684.311,53
12	2	4334	2.69.162	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4336	2.69.161	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4337	2.66.143	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4338	7.25.46	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4438	2.67.152	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4446	2.69.162	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	5808	2.66.143	II	5.602,59	0,00	1.400,65	4.201,95
12	3	2128	2.66.137	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4000	2.67.152	II	565.263,36	0,00	141.315,84	423.947,52
12	3	4004	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4022	1.55.95	II	547.951,25	0,00	136.987,81	410.963,44
12	3	4032	2.67.152	I	7.483,88	0,00	1.870,97	5.612,91
12	3	4034	2.67.152	II	14.626,19	0,00	3.656,55	10.969,64
12	3	4041	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
12	3	4050	2.67.155	II	4050	0,00	0,00	4050	0,00	0,00
12	3	4051	2.83.243	II						
12	3	4054	2.67.149	II	4054	0,00	0,00	4054	0,00	0,00
12	3	4058	2.67.150	II	4058	0,00	0,00	4058	0,00	0,00
12	3	4060	2.67.149	II	4060	0,00	0,00	4060	0,00	0,00
12	3	4064	2.67.152	I	4064	0,00	0,00	4064	0,00	0,00
12	3	4066	2.66.147	II	4066	0,00	0,00	4066	0,00	0,00
12	3	4080	2.67.150	I	4080	0,00	0,00			
12	3	4081	2.83.243	II	4081	5.740.633,10	6.174.301,10	4081	8.025.830,54	8.483.656,61
12	3	4082	2.83.243	II	4082	0,00	0,00	4082	0,00	0,00
12	3	4096	2.83.243	II	4096	309.920,00	333.332,47	4096	0,00	0,00
12	3	4116	2.66.138	II	4116	0,00	0,00	4116	0,00	0,00
12	3	4136	2.67.152	II	4136	0,00	0,00	4136	330.569,00	349.426,00
12	3	4152	2.67.150	II	4152	0,00	0,00	4152	650.000,00	687.078,65
12	3	4168	2.67.152	II	4168	0,00	0,00	4168	0,00	0,00
12	3	4195	2.66.146	II	4195	0,00	0,00	4195	700.000,00	739.930,85
12	3	4199	2.66.141	II	4199	0,00	0,00	4199	0,00	0,00
12	3	4220	2.66.147	II	4220	0,00	0,00	4220	0,00	0,00
12	3	4306	2.67.150	II	4306	0,00	0,00	4306	550.000,00	581.374,24
12	3	4308	2.69.164	II	4308	0,00	0,00	4308	0,00	0,00
12	3	4310	2.69.164	II	4310	0,00	0,00	4310	0,00	0,00
12	3	4314	2.69.164	II	4314	0,00	0,00	4314	0,00	0,00
12	3	4315	2.69.164	I	4315	0,00	0,00	4315	0,00	0,00
12	3	4320	2.69.163	II	4320	0,00	0,00	4320	0,00	0,00
12	3	4324	2.69.165	II	4324	0,00	0,00	4324	0,00	0,00
12	3	4342	2.69.165	II	4342	0,00	0,00	4342	0,00	0,00
12	3	4350	2.69.162	II	4350	0,00	0,00	4350	0,00	0,00
12	3	4352	2.69.165	I	4352	0,00	0,00	4352	16.747,32	17.702,66
12	3	4356	2.69.165	I	4356	0,00	0,00	4356	0,00	0,00
12	3	4440	2.67.152	II	4440	0,00	0,00	4440	0,00	0,00
12	3	4442	2.69.164	I	4442	0,00	0,00	4442	0,00	0,00
12	3	4448	2.69.163	II	4448	0,00	0,00	4448	0,00	0,00
12	3	5810	3.13.36	II	5810	0,00	0,00	5810	0,00	0,00
12	4	526	6.23.57	I	526	0,00	0,00	526	0,00	0,00
12	4	564	6.23.57	I	564	0,00	0,00	564	0,00	0,00
12	4	1133	1.1.1	II	1133	0,00	0,00	1133	0,00	0,00
12	4	4056	2.67.154	I	4056	980.000,00	1.054.032,71	4056	482.000,00	509.495,24
12	4	4074	2.8.25	I	4074	45.123,00	48.531,75	4074	30.776,00	32.531,59
12	4	4112	2.67.154	I	4112	180.000,00	193.597,85	4112	180.000,00	190.267,93
12	4	4204	2.66.147	II	4204	0,00	0,00	4204	0,00	0,00
12	4	4206	2.66.147	I	4206	0,00	0,00	4206	0,00	0,00
12	4	4208	2.66.147	I	4208	0,00	0,00	4208	0,00	0,00
12	4	4216	2.66.147	II	4216	760,31	817,75	4216	100.000,00	105.704,41
12	4	4300	2.69.161	I	4300	0,00	0,00	4300	0,00	0,00
12	4	4312	2.69.160	I	4312	0,00	0,00	4312	0,00	0,00
12	4	4322	2.69.163	II	4322	0,00	0,00	4322	0,00	0,00
12	4	4329	2.69.163	II	4329	0,00	0,00	4329	0,00	0,00
12	4	4330	2.69.160	I	4330	0,00	0,00	4330	0,00	0,00
12	4	4331	2.69.160	I	4331	0,00	0,00	4331	0,00	0,00
12	4	4344	2.69.160	I	4344	537.677,83	578.295,94	4344	205.141,24	216.843,33
Totale AGC 12						**110.832.699,30**	**119.205.398,72**		**71.502.772,44**	**75.581.581,86**
13	0	454	6.23.57	I	454	0,00	0,00			
13	0	582	6.23.57	I	582	0,00	0,00	582	1.525.826,04	1.612.865,37
13	0	922	6.23.52	II						
13	0	945	6.23.52	II	945	17.991.724,20	19.350.883,54	945	12.737.501,30	13.464.100,26
13	0	972	6.23.52	I	972	1.863.895,47	2.004.700,82	972	0,00	0,00
13	0	973	6.23.52	II	973	15.041.880,91	16.178.198,52	973	1.938.020,12	2.048.572,68
13	1	2424	1.4.11	II	2424	1.883.004,30	2.025.253,20	2424	0,00	0,00
13	1	4400	2.9.26	I	4400	14.474.400,00	15.567.848,07	4400	14.515.000,00	15.342.994,73
13	1	4401	2.9.26	II	4401	0,00	0,00	4401	0,00	0,00
13	1	4402	2.9.26	II	4402	4.368.725,34	4.698.754,51	4402	6.500.000,00	6.870.786,48
13	1	4403	2.9.26	I	4403	161.591,69	173.798,91	4403	160.000,00	169.127,05
13	1	4404	2.9.26	II	4404	1.000.000,00	1.075.543,58	4404	1.000.000,00	1.057.044,07
13	1	4405	2.9.26	II	4405	0,00	0,00	4405	2.000.000,00	2.114.088,15
13	1	4406	2.9.26	II	4406	100.000,00	107.554,36	4406	227.088,58	240.042,64

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
12	3	4050	2.67.155	II	4050	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4051	2.83.243	II				0,00	0,00
12	3	4054	2.67.149	II	4054	52.821,56	53.658,81	17.886,27	15.686,26
12	3	4058	2.67.150	II	4058	18.340,82	18.631,53	6.210,51	5.446,62
12	3	4060	2.67.149	II	4060	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4064	2.67.152	I	4064	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4066	2.66.147	II	4066	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4080	2.67.150	I				0,00	0,00
12	3	4081	2.83.243	II	4081	1.399.204,68	1.421.382,76	5.359.780,16	4.700.527,20
12	3	4082	2.83.243	II	4082	1.600.000,00	1.625.360,79	541.786,93	475.147,14
12	3	4096	2.83.243	II				111.110,82	97.444,19
12	3	4116	2.66.138	II	4116	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4136	2.67.152	II	4136	529.889,00	538.288,00	295.904,67	259.508,39
12	3	4152	2.67.150	II	4152	540.176,74	548.738,81	411.939,15	361.270,64
12	3	4168	2.67.152	II	4168	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4195	2.66.146	II				246.643,62	216.306,45
12	3	4199	2.66.141	II	4199	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4220	2.66.147	II				0,00	0,00
12	3	4306	2.67.150	II	4306	400.000,00	406.340,20	329.238,15	288.741,85
12	3	4308	2.69.164	II	4308	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4310	2.69.164	II	4310	10.326,04	10.489,71	3.496,57	3.066,49
12	3	4314	2.69.164	II	4314	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4315	2.69.164	I	4315	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4320	2.69.163	II	4320	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4324	2.69.165	II	4324	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4342	2.69.165	II	4342	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4350	2.69.162	II	4350	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4352	2.69.165	I	4352	21.867,09	22.213,69	13.305,45	11.668,88
12	3	4356	2.69.165	I				0,00	0,00
12	3	4440	2.67.152	II	4440	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4442	2.69.164	I	4442	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4448	2.69.163	II	4448	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	5810	3.13.36	II	5810	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	526	6.23.57	I				0,00	0,00
12	4	564	6.23.57	I	564	2.316,74	2.353,46	784,49	688,00
12	4	1133	1.1.1	II	1133	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4056	2.67.154	I	4056	980.000,00	995.533,48	853.020,48	748.098,96
12	4	4074	2.8.25	I	4074	0,00	0,00	27.021,11	23.697,52
12	4	4112	2.67.154	I	4112	200.000,00	203.170,10	195.678,63	171.610,15
12	4	4204	2.66.147	II				0,00	0,00
12	4	4206	2.66.147	I				0,00	0,00
12	4	4208	2.66.147	I	4208	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4216	2.66.147	II	4216	355.587,79	361.224,03	155.915,40	136.737,80
12	4	4300	2.69.161	I	4300	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4312	2.69.160	I	4312	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4322	2.69.163	II	4322	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4329	2.69.163	II	4329	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4330	2.69.160	I	4330	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4331	2.69.160	I	4331	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4344	2.69.160	I	4344	745.000,00	756.808,62	517.315,96	453.686,10
Totale AGC 12						**143.035.567,71**	**145.302.752,00**	**113.363.244,20**	**99.419.565,16**
13	0	454	6.23.57	I				0,00	0,00
13	0	582	6.23.57	I	582	0,00	0,00	537.621,79	471.494,31
13	0	922	6.23.52	II				0,00	0,00
13	0	945	6.23.52	II	945	0,00	0,00	10.938.327,93	9.592.913,60
13	0	972	6.23.52	I	972	63.372,87	64.377,36	689.692,73	604.860,52
13	0	973	6.23.52	II	973	930.613,84	945.364,53	6.390.711,91	5.604.654,34
13	1	2424	1.4.11	II	2424	11.451.396,89	11.632.907,18	4.552.720,12	3.992.735,55
13	1	4400	2.9.26	I	4400	14.725.000,00	14.958.398,51	15.289.747,10	13.409.108,21
13	1	4401	2.9.26	II	4401	6.500.000,00	6.603.028,21	2.201.009,40	1.930.285,25
13	1	4402	2.9.26	II	4402	9.862.500,00	10.018.825,49	7.196.122,16	6.310.999,13
13	1	4403	2.9.26	I	4403	94.035,81	95.526,32	146.150,76	128.174,22
13	1	4404	2.9.26	II	4404	1.260.000,00	1.279.971,62	1.137.519,76	997.604,83
13	1	4405	2.9.26	II	4405	1.650.000,00	1.676.153,31	1.263.413,82	1.108.013,92
13	1	4406	2.9.26	II	4406	200.000,00	203.170,10	183.589,03	161.007,58

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
12	3	4050	2.67.155	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4051	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4054	2.67.149	II	14.929,05	0,00	3.732,26	11.196,78
12	3	4058	2.67.150	II	5.183,70	0,00	1.295,92	3.887,77
12	3	4060	2.67.149	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4064	2.67.152	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4066	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4080	2.67.150	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4081	2.83.243	II	4.473.621,91	0,00	1.118.405,48	3.355.216,43
12	3	4082	2.83.243	II	452.210,69	0,00	113.052,67	339.158,02
12	3	4096	2.83.243	II	92.740,34	0,00	23.185,08	69.555,25
12	3	4116	2.66.138	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4136	2.67.152	II	246.981,33	0,00	61.745,33	185.235,99
12	3	4152	2.67.150	II	343.831,27	0,00	85.957,82	257.873,45
12	3	4168	2.67.152	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4195	2.66.146	II	205.864,84	0,00	51.466,21	154.398,63
12	3	4199	2.66.141	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4220	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4306	2.67.150	II	274.803,62	0,00	68.700,90	206.102,71
12	3	4308	2.69.164	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4310	2.69.164	II	2.918,47	0,00	729,62	2.188,85
12	3	4314	2.69.164	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4315	2.69.164	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4320	2.69.163	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4324	2.69.165	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4342	2.69.165	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4350	2.69.162	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4352	2.69.165	I	11.105,60	0,00	2.776,40	8.329,20
12	3	4356	2.69.165	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4440	2.67.152	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4442	2.69.164	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4448	2.69.163	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	5810	3.13.36	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	526	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	564	6.23.57	I	654,78	0,00	163,70	491,09
12	4	1133	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4056	2.67.154	I	711.986,50	0,00	177.996,62	533.989,87
12	4	4074	2.8.25	I	22.553,58	0,00	5.638,40	16.915,19
12	4	4112	2.67.154	I	163.326,14	0,00	40.831,53	122.494,60
12	4	4204	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4206	2.66.147	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4208	2.66.147	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4216	2.66.147	II	130.137,15	0,00	32.534,29	97.602,86
12	4	4300	2.69.161	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4312	2.69.160	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4322	2.69.163	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4329	2.69.163	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4330	2.69.160	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4331	2.69.160	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4344	2.69.160	I	431.785,63	0,00	107.946,41	323.839,22
Totale AGC 12					**94.620.353,40**	**0,00**	**23.655.088,35**	**70.965.265,05**
13	0	454	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0	582	6.23.57	I	448.734,19	0,00	112.183,55	336.550,64
13	0	922	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0	945	6.23.52	II	9.129.841,53	0,00	2.282.460,38	6.847.381,15
13	0	972	6.23.52	I	575.662,51	0,00	143.915,63	431.746,88
13	0	973	6.23.52	II	5.334.104,75	0,00	1.333.526,19	4.000.578,56
13	1	2424	1.4.11	II	3.799.996,99	0,00	949.999,25	2.849.997,75
13	1	4400	2.9.26	I	12.761.819,62	0,00	3.190.454,91	9.571.364,72
13	1	4401	2.9.26	II	1.837.105,92	0,00	459.276,48	1.377.829,44
13	1	4402	2.9.26	II	6.006.352,65	0,00	1.501.588,16	4.504.764,49
13	1	4403	2.9.26	I	121.986,95	0,00	30.496,74	91.490,21
13	1	4404	2.9.26	II	949.448,14	0,00	237.362,04	712.086,11
13	1	4405	2.9.26	II	1.054.527,53	0,00	263.631,88	790.895,65
13	1	4406	2.9.26	II	153.235,37	0,00	38.308,84	114.926,53

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Impegni rettificati**	**CAP**	**Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Impegni rettificati**
13	1	4408	2.9.26	II	4408	700.000,00	752.880,51	4408	597.911,42	632.018,72
13	1	4410	2.9.26	II	4410	0,00	0,00	4410	0,00	0,00
13	1	4411	2.9.26	I	4411	250.000,00	268.885,90	4411	250.000,00	264.261,02
13	1	4418	2.9.26	I	4418	0,00	0,00	4418	0,00	0,00
13	1	4426	2.9.26	II	4426	0,00	0,00	4426	0,00	0,00
13	1	4432	2.9.26	II	4432	0,00	0,00	4432	0,00	0,00
13	1	4434	2.9.26	I	4434	500.000,00	537.771,79			
13	1	4450	2.9.26	II	4450	0,00	0,00	4450	4.000.000,00	4.228.176,29
13	1	4452	2.9.26	I	4452	0,00	0,00	4452	0,00	0,00
13	1	4464	2.9.26	I	4464	41.936,00	45.104,00			
13	1	5316	6.23.57	I	5316	0,00	0,00	5316	0,00	0,00
13	2	750	1.82.227	II	750	105.745,03	113.733,39	750	125.615,36	132.780,97
13	2	751	1.82.227	II	751	0,00	0,00	751	0,00	0,00
13	2	756	1.82.227	II	756	0,00	0,00	756	0,00	0,00
13	2	4416	1.55.95	II	4416	1.307.826,79	1.406.624,71	4416	0,00	0,00
13	2	4466	2.9.26	I						
13	2	4500	2.9.27	II	4500	230.357,03	247.759,03	4500	647.727,81	684.676,84
13	2	4504	2.9.27	II	4504	0,00	0,00	4504	0,00	0,00
13	2	4507	2.9.27	II	4507	0,00	0,00	4507	0,00	0,00
13	2	4512	2.9.27	I	4512	20.000,00	21.510,87	4512	0,00	0,00
13	2	4532	2.9.27	II	4532	0,00	0,00	4532	0,00	0,00
13	2	4542	2.9.27	II	4542	0,00	0,00	4542	0,00	0,00
13	2	4544	2.9.27	II	4544	2.276.776,87	2.448.772,76	4544	105.911,01	111.952,61
13	2	4546	2.9.27	II	4546	2.103.500,00	2.262.405,93	4546	0,00	0,00
13	3	172	6.23.50	I	172	0,00	0,00	172	0,00	0,00
13	3	673	3.11.32	II	673	0,00	0,00	673	250.000,00	264.261,02
13	3	677	6.23.237	II	677	292.000,00	314.058,73			
13	3	2140	6.23.106	I	2140	0,00	0,00	2140	0,00	0,00
13	3	2156	1.1.6	II	2156	0,00	0,00	2156	0,00	0,00
13	3	2444	3.11.32	II						
13	3	5300	3.11.32	II	5300	0,00	0,00	5300	0,00	0,00
13	3	5302	3.11.32	II	5302	0,00	0,00	5302	0,00	0,00
13	3	5308	3.11.32	II	5308	0,00	0,00	5308	0,00	0,00
13	3	5310	3.11.32	II	5310	0,00	0,00	5310	0,00	0,00
13	3	5312	3.11.32	II	5312	0,00	0,00	5312	0,00	0,00
13	3	5314	3.11.32	II	5314	0,00	0,00	5314	0,00	0,00
13	3	5318	3.11.32	II	5318	0,00	0,00	5318	0,00	0,00
13	3	5326	3.11.32	I	5326	0,00	0,00	5326	0,00	0,00
13	3	5328	3.11.32	II	5328	0,00	0,00	5328	3.979.160,00	4.206.147,50
13	3	5330	3.11.32	II	5330	0,00	0,00	5330	0,00	0,00
13	3	5332	3.11.32	II	5332	0,00	0,00	5332	0,00	0,00
13	3	5336	3.11.32	II	5336	0,00	0,00	5336	0,00	0,00
13	3	5338	3.11.32	I	5338	1.000.000,00	1.075.543,58	5338	807.173,00	853.217,44
13	3	5340	3.11.32	II	5340	0,00	0,00	5340	0,00	0,00
13	3	5342	3.11.32	II	5342	0,00	0,00	5342	0,00	0,00
13	3	5344	3.11.32	II	5344	0,00	0,00	5344	0,00	0,00
13	3	5346	3.11.32	I	5346	20.000,00	21.510,87	5346	0,00	0,00
13	3	5348	3.11.32	I	5348	10.000,00	10.755,44	5348	18.000,00	19.026,79
13	3	5350	3.11.32	I	5350	100.000,00	107.554,36	5350	80.717,00	85.321,43
13	3	5352	3.11.32	I	5352	0,00	0,00	5352	0,00	0,00
13	3	5354	3.11.32	I	5354	0,00	0,00	5354	113.857,64	120.352,54
13	3	5358	3.11.32	I	5358	80.000,00	86.043,49			
13	3	5360	3.11.32	II	5360	0,00	0,00	5360	0,00	0,00
13	3	5362	3.11.32	I						
13	3	5368	3.11.32	I						
13	3	5372	22.84.245	II						
Totale AGC 13						**65.923.363,63**	**70.903.450,84**		**51.579.509,28**	**54.521.814,61**
14	0	456	6.23.57	I	456	216,00	232,32			
14	0	583	6.23.57	I	583	130.248,81	140.088,27	583	635.784,06	672.051,77
14	0	920	6.23.52	II						
14	0	946	6.23.52	II	946	32.617,70	35.081,75	946	0,00	0,00
14	0	974	6.23.52	I	974	3.377.758,55	3.632.926,54	974	686.268,28	725.415,82
14	0	975	6.23.52	II	975	9.922.354,31	10.671.924,53	975	5.097.804,72	5.388.604,27
14	1	164	1.55.95	I				164	0,00	0,00
14	1	2180	1.1.6	II	2180	500.000,00	537.771,79	2180	500.000,00	528.522,04

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
13	1	4408	2.9.26	II	4408	697.911,42	708.973,66	697.957,63	612.108,84
13	1	4410	2.9.26	II	4410	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4411	2.9.26	I				177.715,64	155.856,61
13	1	4418	2.9.26	I				0,00	0,00
13	1	4426	2.9.26	II	4426	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4432	2.9.26	II	4432	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4434	2.9.26	I				179.257,26	157.208,62
13	1	4450	2.9.26	II				1.409.392,10	1.236.036,87
13	1	4452	2.9.26	I				0,00	0,00
13	1	4464	2.9.26	I				15.034,67	13.185,40
13	1	5316	6.23.57	I				0,00	0,00
13	2	750	1.82.227	II	750	240.204,29	244.011,65	163.508,67	143.397,10
13	2	751	1.82.227	II	751	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	756	1.82.227	II	756	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4416	1.55.95	II	4416	3.576.628,92	3.633.320,25	1.679.981,66	1.473.343,91
13	2	4466	2.9.26	I				0,00	0,00
13	2	4500	2.9.27	II	4500	2.907,33	2.953,41	311.796,43	273.445,47
13	2	4504	2.9.27	II	4504	219.276,24	222.751,88	74.250,63	65.117,80
13	2	4507	2.9.27	II	4507	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4512	2.9.27	I				7.170,29	6.288,34
13	2	4532	2.9.27	II	4532	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4542	2.9.27	II	4542	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4544	2.9.27	II	4544	26.166,03	26.580,77	862.435,38	756.355,83
13	2	4546	2.9.27	II	4546	0,00	0,00	754.135,31	661.376,67
13	3	172	6.23.50	I	172	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	673	3.11.32	II				88.087,01	77.252,30
13	3	677	6.23.237	II				104.686,24	91.809,83
13	3	2140	6.23.106	I	2140	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	2156	1.1.6	II	2156	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	2444	3.11.32	II				0,00	0,00
13	3	5300	3.11.32	II	5300	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5302	3.11.32	II	5302	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5308	3.11.32	II	5308	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5310	3.11.32	II	5310	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5312	3.11.32	II	5312	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5314	3.11.32	II	5314	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5318	3.11.32	II	5318	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5326	3.11.32	I	5326	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5328	3.11.32	II	5328	11.136.760,00	11.313.283,14	5.173.143,54	4.536.846,89
13	3	5330	3.11.32	II	5330	1.198.448,00	1.217.443,99	405.814,66	355.899,46
13	3	5332	3.11.32	II	5332	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5336	3.11.32	II	5336	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5338	3.11.32	I	5338	1.544.490,10	1.568.971,03	1.165.910,68	1.022.503,67
13	3	5340	3.11.32	II	5340	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5342	3.11.32	II	5342	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5344	3.11.32	II	5344	990.160,00	1.005.854,52	335.284,84	294.044,81
13	3	5346	3.11.32	I	5346	41.700,00	42.360,97	21.290,61	18.671,87
13	3	5348	3.11.32	I	5348	0,00	0,00	9.927,41	8.706,34
13	3	5350	3.11.32	I	5350	200.000,00	203.170,10	132.015,29	115.777,41
13	3	5352	3.11.32	I	5352	180.000,00	182.853,09	60.951,03	53.454,05
13	3	5354	3.11.32	I				40.117,51	35.183,06
13	3	5358	3.11.32	I				28.681,16	25.153,38
13	3	5360	3.11.32	II	5360	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5362	3.11.32	I				0,00	0,00
13	3	5368	3.11.32	I				0,00	0,00
13	3	5372	22.84.245	II				0,00	0,00
Totale AGC 13						**66.791.571,74**	**67.850.251,09**	**64.425.172,18**	**56.500.876,00**
14	0	456	6.23.57	I				77,44	67,91
14	0	583	6.23.57	I	583	0,00	0,00	270.713,35	237.415,61
14	0	920	6.23.52	II				0,00	0,00
14	0	946	6.23.52	II	946	0,00	0,00	11.693,92	10.255,57
14	0	974	6.23.52	I	974	0,00	0,00	1.452.780,79	1.274.088,75
14	0	975	6.23.52	II	975	2.068.656,22	2.101.445,44	6.053.991,41	5.309.350,47
14	1	164	1.55.95	I	164	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2180	1.1.6	II	2180	1.000.000,00	1.015.850,49	694.048,11	608.680,19

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
13	1	4408	2.9.26	II	582.560,94	0,00	145.640,23	436.920,70
13	1	4410	2.9.26	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4411	2.9.26	I	148.333,06	0,00	37.083,26	111.249,79
13	1	4418	2.9.26	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4426	2.9.26	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4432	2.9.26	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4434	2.9.26	I	149.619,80	0,00	37.404,95	112.214,85
13	1	4450	2.9.26	II	1.176.370,52	0,00	294.092,63	882.277,89
13	1	4452	2.9.26	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4464	2.9.26	I	12.548,91	0,00	3.137,23	9.411,68
13	1	5316	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	750	1.82.227	II	136.474,99	0,00	34.118,75	102.356,25
13	2	751	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	756	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4416	1.55.95	II	1.402.222,20	0,00	350.555,55	1.051.666,65
13	2	4466	2.9.26	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4500	2.9.27	II	260.245,62	0,00	65.061,41	195.184,22
13	2	4504	2.9.27	II	61.974,41	0,00	15.493,60	46.480,81
13	2	4507	2.9.27	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4512	2.9.27	I	5.984,79	0,00	1.496,20	4.488,59
13	2	4532	2.9.27	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4542	2.9.27	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4544	2.9.27	II	719.844,79	0,00	179.961,20	539.883,59
13	2	4546	2.9.27	II	629.450,49	0,00	157.362,62	472.087,87
13	3	172	6.23.50	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	673	3.11.32	II	73.523,16	0,00	18.380,79	55.142,37
13	3	677	6.23.237	II	87.377,96	0,00	21.844,49	65.533,47
13	3	2140	6.23.106	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	2156	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	2444	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5300	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5302	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5308	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5310	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5312	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5314	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5318	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5326	3.11.32	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5328	3.11.32	II	4.317.842,82	0,00	1.079.460,71	3.238.382,12
13	3	5330	3.11.32	II	338.719,37	0,00	84.679,84	254.039,53
13	3	5332	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5336	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5338	3.11.32	I	973.145,06	0,00	243.286,26	729.858,79
13	3	5340	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5342	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5344	3.11.32	II	279.850,58	0,00	69.962,65	209.887,94
13	3	5346	3.11.32	I	17.770,53	0,00	4.442,63	13.327,90
13	3	5348	3.11.32	I	8.286,06	0,00	2.071,52	6.214,55
13	3	5350	3.11.32	I	110.188,57	0,00	27.547,14	82.641,43
13	3	5352	3.11.32	I	50.873,70	0,00	12.718,43	38.155,28
13	3	5354	3.11.32	I	33.484,69	0,00	8.371,17	25.113,52
13	3	5358	3.11.32	I	23.939,17	0,00	5.984,79	17.954,38
13	3	5360	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5362	3.11.32	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5368	3.11.32	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5372	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 13					**53.773.448,38**	**0,00**	**13.443.362,09**	**40.330.086,28**
14	0	456	6.23.57	I	64,64	0,00	16,16	48,48
14	0	583	6.23.57	I	225.955,01	0,00	56.488,75	169.466,26
14	0	920	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0	946	6.23.52	II	9.760,51	0,00	2.440,13	7.320,38
14	0	974	6.23.52	I	1.212.585,55	0,00	303.146,39	909.439,16
14	0	975	6.23.52	II	5.053.055,87	0,00	1.263.263,97	3.789.791,90
14	1	164	1.55.95	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2180	1.1.6	II	579.297,79	0,00	144.824,45	434.473,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
14	1	2182	1.1.6	I	2182	500.000,00	537.771,79	2182	0,00	0,00
14	1	2320	1.57.101	I	2320	3.103.000,00	3.337.411,74	2320	3.103.000,00	3.280.007,76
14	1	2326	1.57.101	I	2326	0,00	0,00	2326	1.356.877,00	1.434.278,79
14	1	2328	1.55.97	II	2328	0,00	0,00	2328	0,00	0,00
14	1	2332	1.57.101	I	2332	846.000,00	909.909,87			
14	1	2336	1.59.108	I				2336	0,00	0,00
14	1	2341	1.57.101	I	2341	125.000,00	134.442,95			
14	1	2344	1.57.101	I	2344	120.541.040,25	129.647.142,56	2344	120.541.039,51	127.417.191,45
14	1	2345	1.57.101	I	2345	3.268.000,00	3.514.876,44	2345	3.600.000,00	3.805.358,67
14	1	2346	1.57.101	I	2346	19.454.422,21	20.924.079,01			
14	1	2348	1.57.99	II	2348	11.047.947,86	11.882.549,45	2348	5.047.947,86	5.335.903,37
14	1	2352	1.57.101	II	2352	0,00	0,00	2352	0,00	0,00
14	1	2355	1.57.101	II	2355	0,00	0,00	2355	0,00	0,00
14	1	2357	1.57.101	I	2357	4.948.000,00	5.321.789,66	2357	5.990.626,85	6.332.356,61
14	1	2358	1.55.95	I	2358	0,00	0,00	2358	0,00	0,00
14	1	2361	1.55.95	II	2361	454.000,00	488.296,79	2361	500.000,00	528.522,04
14	1	2362	1.60.111	II	2362	0,00	0,00	2362	0,00	0,00
14	1	2363	1.55.97	II	2363	61.632.300,49	66.288.225,41	2363	44.795.959,76	47.351.303,79
14	1	2364	1.57.101	II				2364	0,00	0,00
14	1	2365	1.57.101	I				2365	0,00	0,00
14	1	2367	1.57.101	I	2367	0,00	0,00	2367	0,00	0,00
14	1	2368	1.57.101	II	2368	0,00	0,00	2368	0,00	0,00
14	1	2371	1.57.101	II	2371	0,00	0,00	2371	6.500.000,00	6.870.786,48
14	1	2378	1.55.97	II	2378	0,00	0,00	2378	0,00	0,00
14	1	2380	1.55.97	II						
14	1	2380	1.55.97	II				2380	0,00	0,00
14	1	2384	1.57.101	I	2384	141.909.444,44	152.629.792,60	2384	141.909.444,44	150.004.537,25
14	1	2386	1.57.101	I	2386	5.700.696,76	6.131.347,83	2386	5.640.696,74	5.962.465,06
14	1	2387	1.57.101	I	2387	30.196.160,84	32.477.287,08			
14	1	2390	1.57.101	I	2390	15.368.095,77	16.529.056,82	2390	10.758.945,86	11.372.679,96
14	1	2391	1.57.101	I	2391	16.199.092,70	17.422.830,23	2391	19.802.935,44	20.932.575,55
14	1	2392	1.57.101	I						
14	1	2392	1.59.108	I				2392	0,00	0,00
14	1	2395	1.57.101	I	2395	5.000,00	5.377,72			
14	1	2396	1.55.95	I	2396	145.000,00	155.953,82	2396	120.000,00	126.845,29
14	1	2397	1.55.97	II	2397	109.880.739,35	118.181.524,31	2397	120.840.734,39	127.733.982,15
14	1	2496	22.84.245	II	2496	11.405.500,00	12.267.112,36	2496	84.882.611,56	89.724.661,51
14	1	2572	22.84.245	II						
14	2	176	1.60.111	I				176	0,00	0,00
14	2	596	6.23.57	I	596	0,00	0,00			
14	2	2308	1.57.101	I						
14	2	2322	1.55.97	II						
14	2	2330	1.55.97	II	2330	15.880.909,97	17.080.610,84			
14	2	2334	1.57.101	I	2334	42.203.168,90	45.391.347,57	2334	10.745.732,84	11.358.713,22
14	2	2337	1.55.97	II	2337	8.735.413,35	9.395.317,79	2337	4.804.328,00	5.078.386,44
14	2	2338	7.25.228	I	2338	880.585,59	947.108,18	2338	1.038.158,30	1.097.379,08
14	2	2339	1.60.111	I	2339	0,00	0,00	2339	0,00	0,00
14	2	2340	7.25.228	I	2340	2.639.843,67	2.839.266,92	2340	3.255.825,65	3.441.551,21
14	2	2342	7.25.228	I	2342	1.596.351,00	1.716.945,08	2342	2.119.438,20	2.240.339,59
14	2	2343	1.55.97	II	2343	0,00	0,00	2343	4.766.335,58	5.038.226,78
14	2	2347	1.55.97	II	2347	6.699.600,00	7.205.711,80	2347	3.485.011,00	3.683.810,22
14	2	2349	1.55.97	II	2349	0,00	0,00	2349	4.165.680,00	4.403.307,36
14	2	2350	1.55.97	II	2350	0,00	0,00	2350	2.345.933,00	2.479.754,58
14	2	2351	1.55.97	II	2351	3.460.054,64	3.721.439,57	2351	2.214.696,00	2.341.031,28
14	2	2353	1.57.101	I	2353	252.694.158,30	271.783.580,90	2353	334.539.142,00	353.622.617,48
14	2	2354	1.57.101	I	2354	0,00	0,00	2354	0,00	0,00
14	2	2356	1.59.108	I				2356	0,00	0,00
14	2	2359	1.55.97	II	2359	0,00	0,00	2359	0,00	0,00
14	2	2360	1.60.111	I	2360	276.714,49	297.618,49	2360	0,00	0,00
14	2	2366	1.55.97	II	2366	4.000.000,00	4.302.174,34	2366	7.189.523,00	7.599.642,68
14	2	2369	1.57.101	II	2369	0,00	0,00	2369	0,00	0,00
14	2	2370	1.55.97	II	2370	0,00	0,00	2370	0,00	0,00
14	2	2372	1.55.97	II	2372	13.175.305,78	14.170.615,61	2372	5.196.716,46	5.493.158,34
14	2	2374	1.55.97	II	2374	0,00	0,00	2374	0,00	0,00
14	2	2375	1.60.111	II	2375	0,00	0,00	2375	0,00	0,00
14	2	2376	1.59.108	I	2376	0,00	0,00	2376	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
14	1	2182	1.1.6	I	2182	1.000.000,00	1.015.850,49	517.874,10	454.175,58
14	1	2320	1.57.101	I				2.205.806,50	1.934.492,30
14	1	2326	1.57.101	I	2326	1.810.000,00	1.838.689,39	1.090.989,39	956.797,70
14	1	2328	1.55.97	II	2328	150.000,00	152.377,57	50.792,52	44.545,04
14	1	2332	1.57.101	I				303.303,29	265.996,99
14	1	2336	1.59.108	I				0,00	0,00
14	1	2341	1.57.101	I				44.814,32	39.302,16
14	1	2344	1.57.101	I	2344	120.541.040,25	122.451.675,19	126.505.336,40	110.945.180,02
14	1	2345	1.57.101	I	2345	4.533.070,07	4.604.921,47	3.975.052,19	3.486.120,77
14	1	2346	1.57.101	I				6.974.693,00	6.116.805,76
14	1	2348	1.57.99	II	2348	8.047.947,86	8.175.511,80	8.464.654,87	7.423.502,32
14	1	2352	1.57.101	II	2352	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2355	1.57.101	II	2355	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2357	1.57.101	I	2357	8.479.061,08	8.613.458,38	6.755.868,22	5.924.896,43
14	1	2358	1.55.95	I	2358	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2361	1.55.95	II	2361	1.000.000,00	1.015.850,49	677.556,44	594.217,00
14	1	2362	1.60.111	II	2362	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2363	1.55.97	II	2363	33.582.357,55	34.114.654,48	49.251.394,56	43.193.473,03
14	1	2364	1.57.101	II	2364	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2365	1.57.101	I	2365	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2367	1.57.101	I	2367	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2368	1.57.101	II	2368	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2371	1.57.101	II	2371	0,00	0,00	2.290.262,16	2.008.559,91
14	1	2378	1.55.97	II	2378	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2380	1.55.97	II				0,00	0,00
14	1	2380	1.55.97	II	2380	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2384	1.57.101	I	2384	141.909.444,44	144.158.779,12	148.931.036,33	130.612.518,86
14	1	2386	1.57.101	I	2386	5.670.696,75	5.760.580,09	5.951.464,33	5.219.434,21
14	1	2387	1.57.101	I				10.825.762,36	9.494.193,59
14	1	2390	1.57.101	I	2390	11.984.000,00	12.173.952,31	13.358.563,03	11.715.459,78
14	1	2391	1.57.101	I	2391	18.248.968,96	18.538.224,12	18.964.543,30	16.631.904,47
14	1	2392	1.57.101	I				0,00	0,00
14	1	2392	1.59.108	I	2392	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2395	1.57.101	I				1.792,57	1.572,09
14	1	2396	1.55.95	I	2396	0,00	0,00	94.266,37	82.671,61
14	1	2397	1.55.97	II	2397	128.234.748,16	130.267.332,16	125.394.279,54	109.970.783,16
14	1	2496	22.84.245	II	2496	80.945.834,96	82.228.866,37	61.406.880,08	53.853.833,83
14	1	2572	22.84.245	II				0,00	0,00
14	2	176	1.60.111	I	176	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	596	6.23.57	I				0,00	0,00
14	2	2308	1.57.101	I				0,00	0,00
14	2	2322	1.55.97	II				0,00	0,00
14	2	2330	1.55.97	II				5.693.536,95	4.993.231,90
14	2	2334	1.57.101	I				18.916.686,93	16.589.934,44
14	2	2337	1.55.97	II	2337	201.351,00	204.542,51	4.892.748,91	4.290.940,80
14	2	2338	7.25.228	I	2338	1.187.191,68	1.206.009,25	1.083.498,84	950.228,48
14	2	2339	1.60.111	I	2339	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2340	7.25.228	I	2340	3.838.425,78	3.899.266,72	3.393.361,62	2.975.978,14
14	2	2342	7.25.228	I	2342	2.613.988,61	2.655.421,62	2.204.235,43	1.933.114,47
14	2	2343	1.55.97	II	2343	251.597,00	255.584,94	1.764.603,90	1.547.557,62
14	2	2347	1.55.97	II	2347	109.913,00	111.655,18	3.667.059,07	3.216.010,80
14	2	2349	1.55.97	II	2349	186.361,00	189.314,91	1.530.874,09	1.342.576,58
14	2	2350	1.55.97	II	2350	76.038,00	77.243,24	852.332,60	747.495,69
14	2	2351	1.55.97	II	2351	124.740,00	126.717,19	2.063.062,68	1.809.305,97
14	2	2353	1.57.101	I	2353	349.854.081,13	355.399.440,86	326.935.213,08	286.722.181,87
14	2	2354	1.57.101	I	2354	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2356	1.59.108	I	2356	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2359	1.55.97	II	2359	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2360	1.60.111	I	2360	0,00	0,00	99.206,16	87.003,81
14	2	2366	1.55.97	II	2366	800.000,00	812.680,39	4.238.165,80	3.716.871,41
14	2	2369	1.57.101	II	2369	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2370	1.55.97	II	2370	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2372	1.55.97	II	2372	9.936.128,20	10.093.620,73	9.919.131,56	8.699.078,38
14	2	2374	1.55.97	II	2374	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2375	1.60.111	II	2375	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2376	1.59.108	I	2376	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
14	1	2182	1.1.6	I	432.251,48	0,00	108.062,87	324.188,61
14	1	2320	1.57.101	I	1.841.109,90	0,00	460.277,47	1.380.832,42
14	1	2326	1.57.101	I	910.610,87	0,00	227.652,72	682.958,15
14	1	2328	1.55.97	II	42.394,75	0,00	10.598,69	31.796,06
14	1	2332	1.57.101	I	253.156,70	0,00	63.289,17	189.867,52
14	1	2336	1.59.108	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2341	1.57.101	I	37.404,95	0,00	9.351,24	28.053,71
14	1	2344	1.57.101	I	105.589.600,24	0,00	26.397.400,06	79.192.200,18
14	1	2345	1.57.101	I	3.317.837,68	0,00	829.459,42	2.488.378,26
14	1	2346	1.57.101	I	5.821.533,44	0,00	1.455.383,36	4.366.150,08
14	1	2348	1.57.99	II	7.065.152,74	0,00	1.766.288,19	5.298.864,56
14	1	2352	1.57.101	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2355	1.57.101	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2357	1.57.101	I	5.638.888,01	0,00	1.409.722,00	4.229.166,01
14	1	2358	1.55.95	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2361	1.55.95	II	565.532,77	0,00	141.383,19	424.149,58
14	1	2362	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2363	1.55.97	II	41.108.424,44	0,00	10.277.106,11	30.831.318,33
14	1	2364	1.57.101	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2365	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2367	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2368	1.57.101	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2371	1.57.101	II	1.911.602,09	0,00	477.900,52	1.433.701,57
14	1	2378	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2380	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2380	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2384	1.57.101	I	124.307.551,26	0,00	31.076.887,82	93.230.663,45
14	1	2386	1.57.101	I	4.967.480,08	0,00	1.241.870,02	3.725.610,06
14	1	2387	1.57.101	I	9.035.886,96	0,00	2.258.971,74	6.776.915,22
14	1	2390	1.57.101	I	11.149.927,51	0,00	2.787.481,88	8.362.445,63
14	1	2391	1.57.101	I	15.829.044,08	0,00	3.957.261,02	11.871.783,06
14	1	2392	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2392	1.59.108	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2395	1.57.101	I	1.496,20	0,00	374,05	1.122,15
14	1	2396	1.55.95	I	78.680,86	0,00	19.670,21	59.010,64
14	1	2397	1.55.97	II	104.662.239,76	0,00	26.165.559,94	78.496.679,82
14	1	2496	22.84.245	II	51.254.185,03	0,00	12.813.546,26	38.440.638,78
14	1	2572	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	176	1.60.111	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	596	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2308	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2322	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2330	1.55.97	II	4.752.197,08	0,00	1.188.049,27	3.564.147,81
14	2	2334	1.57.101	I	15.789.100,03	0,00	3.947.275,01	11.841.825,02
14	2	2337	1.55.97	II	4.083.807,19	0,00	1.020.951,80	3.062.855,39
14	2	2338	7.25.228	I	904.358,76	0,00	226.089,69	678.269,07
14	2	2339	1.60.111	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2340	7.25.228	I	2.832.320,81	0,00	708.080,20	2.124.240,61
14	2	2342	7.25.228	I	1.839.798,58	0,00	459.949,64	1.379.848,93
14	2	2343	1.55.97	II	1.472.853,45	0,00	368.213,36	1.104.640,09
14	2	2347	1.55.97	II	3.060.766,54	0,00	765.191,64	2.295.574,91
14	2	2349	1.55.97	II	1.277.767,31	0,00	319.441,83	958.325,48
14	2	2350	1.55.97	II	711.412,35	0,00	177.853,09	533.559,26
14	2	2351	1.55.97	II	1.721.966,60	0,00	430.491,65	1.291.474,95
14	2	2353	1.57.101	I	272.881.440,71	0,00	68.220.360,18	204.661.080,53
14	2	2354	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2356	1.59.108	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2359	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2360	1.60.111	I	82.803,93	0,00	20.700,98	62.102,95
14	2	2366	1.55.97	II	3.537.449,45	0,00	884.362,36	2.653.087,09
14	2	2369	1.57.101	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2370	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2372	1.55.97	II	8.279.153,80	0,00	2.069.788,45	6.209.365,35
14	2	2374	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2375	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2376	1.59.108	I	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
14	2	2379	1.57.101	I	2379	84.291.937,69	90.659.652,84	2379	89.413.158,00	94.513.648,78
14	2	2381	1.57.101	I	2381	2.943.937,00	3.166.332,55	2381	6.899.404,00	7.292.974,11
14	2	2382	1.59.108	I	2382	0,00	0,00	2382	0,00	0,00
14	2	2383	1.57.101	I	2383	53.549.416,95	57.594.731,88			
14	2	2388	1.57.99	II	2388	0,00	0,00	2388	0,00	0,00
14	2	2389	1.55.97	II	2389	0,00	0,00	2389	66.680.386,17	70.484.107,03
14	2	2394	1.57.101	I	2394	10.000.000,00	10.755.435,85	2394	0,00	0,00
14	2	4170	1.55.97	II	4170	496.418,38	533.919,60	4170	358.508,20	378.958,97
14	2	4180	1.55.97	II	4180	0,00	0,00	4180	0,00	0,00
14	2	9036	7.25.46	I	9036	1.099.052,34	1.182.078,69	9036	1.682.766,38	1.778.758,23
14	2	9068	7.25.228	I	9068	1.352.252,51	1.454.406,51	9068	1.815.551,55	1.919.118,01
14	2	9070	7.25.228	I	9070	970.356,28	1.043.660,47	9070	1.155.018,28	1.220.905,23
14	2	9072	7.25.228	I	9072	5.228.238,53	5.623.198,41	9072	5.659.469,50	5.982.308,70
14	3	560	6.23.57	I	560	0,00	0,00	560	0,00	0,00
14	3	2300	1.57.99	I	2300	120.000,00	129.065,23	2300	75.000,00	79.278,31
14	3	2302	1.57.99	I	2302	1.954.999,51	2.102.687,18	2302	1.212.290,13	1.281.444,10
14	3	2304	1.57.99	II	2304	1.506.769,80	1.620.596,59	2304	0,00	0,00
14	3	2305	1.57.99	I	2305	1.800.000,00	1.935.978,45	2305	0,00	0,00
14	3	2306	1.57.99	I	2306	0,00	0,00	2306	0,00	0,00
14	3	2310	1.57.99	II	2310	0,00	0,00	2310	0,00	0,00
14	3	2316	1.60.111	II	2316	0,00	0,00	2316	0,00	0,00
14	3	2318	1.60.111	II	2318	0,00	0,00	2318	0,00	0,00
14	3	2322	1.55.95	I				2322	0,00	0,00
14	3	2324	1.57.99	II	2324	0,00	0,00	2324	0,00	0,00
Totale AGC 14						**1.088.248.120,72**	**1.170.458.285,01**		**1.143.128.748,71**	**1.208.337.469,33**
15	0	160	6.23.57	I	160	6.449.696,44	6.936.929,63	160	428.883,50	453.348,76
15	0	458	6.23.57	I	458	0,00	0,00			
15	0	976	6.23.52	I	976	2.042.875,26	2.197.201,38	976	276.853,49	292.646,34
15	0	977	6.23.52	II	977	13.021.990,64	14.005.718,50	977	9.212.504,84	9.738.023,65
15	0	2420	1.3.10	I	2420	0,00	0,00			
15	2	310	6.23.55	I	310	220.644,00	237.312,24	310	243.000,00	256.861,71
15	2	484	1.60.111	II	484	0,00	0,00	484	0,00	0,00
15	2	485	1.60.111	II	485	0,00	0,00	485	0,00	0,00
15	2	490	1.60.111	II	490	0,00	0,00	490	0,00	0,00
15	2	606	6.24.60	II	606	45.976,44	49.449,67	606	46.302,74	48.944,04
15	2	654	6.23.237	II	654	0,00	0,00	654	150.000,00	158.556,61
15	2	655	6.23.237	II	655	0,00	0,00	655	150.000,00	158.556,61
15	2	656	6.23.237	II	656	0,00	0,00	656	50.000,00	52.852,20
15	2	657	6.23.237	II	657	0,00	0,00	657	30.000,00	31.711,32
15	2	658	6.23.237	II	658	0,00	0,00	658	50.000,00	52.852,20
15	2	659	6.23.237	II	659	0,00	0,00	659	80.000,00	84.563,53
15	2	660	6.23.237	II	660	0,00	0,00	660	30.000,00	31.711,32
15	2	661	6.23.237	II	661	0,00	0,00	661	50.000,00	52.852,20
15	2	662	6.23.237	II	662	0,00	0,00	662	60.000,00	63.422,64
15	2	663	6.23.237	II	663	0,00	0,00	663	100.000,00	105.704,41
15	2	664	6.23.237	II	664	0,00	0,00	664	100.000,00	105.704,41
15	2	665	6.23.237	II	665	0,00	0,00	665	90.000,00	95.133,97
15	2	667	6.23.237	II	667	2.500.000,00	2.688.858,96	667	230.000,00	243.120,14
15	2	670	6.23.237	II	670	0,00	0,00	670	80.000,00	84.563,53
15	2	671	6.23.237	II	671	0,00	0,00	671	80.000,00	84.563,53
15	2	672	1.82.227	II	672	0,00	0,00	672	200.000,00	211.408,81
15	2	674	6.23.237	II	674	0,00	0,00	674	50.000,00	52.852,20
15	2	675	6.23.237	II	675	0,00	0,00	675	50.000,00	52.852,20
15	2	676	6.23.237	II	676	3.000.000,00	3.226.630,75			
15	2	678	1.1.6	II	678	14.100.000,00	15.165.164,55			
15	2	680	1.1.6	II	680	0,00	0,00	680	1.000.000,00	1.057.044,07
15	2	681	6.23.237	II	681	1.908.000,00	2.052.137,16			
15	2	682	1.1.6	II	682	0,00	0,00	682	500.000,00	528.522,04
15	2	684	1.1.6	II	684	0,00	0,00	684	250.000,00	264.261,02
15	2	686	6.23.237	II						
15	2	688	6.23.237	II						
15	2	1672	1.1.1	II	1672	150.000,00	161.331,54			
15	2	2062	1.1.6	II						
15	2	2064	1.1.6	II						
15	2	2068	1.1.6	II	2068	50.000,00	53.777,18			

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
14	2	2379	1.57.101	I	2379	19.755.630,00	20.068.766,48	68.414.022,70	59.999.097,91
14	2	2381	1.57.101	I	2381	10.254.487,00	10.417.025,68	6.958.777,45	6.102.847,82
14	2	2382	1.59.108	I	2382	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2383	1.57.101	I				19.198.243,96	16.836.859,95
14	2	2388	1.57.99	II	2388	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2389	1.55.97	II				23.494.702,34	20.604.853,96
14	2	2394	1.57.101	I				3.585.145,28	3.144.172,41
14	2	4170	1.55.97	II	4170	0,00	0,00	304.292,86	266.864,84
14	2	4180	1.55.97	II	4180	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	9036	7.25.46	I	9036	2.235.922,65	2.271.363,13	1.744.066,68	1.529.546,48
14	2	9068	7.25.228	I	9068	2.264.342,49	2.300.233,44	1.891.252,65	1.658.628,58
14	2	9070	7.25.228	I	9070	1.333.358,38	1.354.492,77	1.206.352,82	1.057.971,43
14	2	9072	7.25.228	I	9072	6.074.024,33	6.170.300,61	5.925.269,24	5.196.461,12
14	3	560	6.23.57	I	560	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2300	1.57.99	I	2300	133.636,56	135.754,77	114.699,43	100.591,40
14	3	2302	1.57.99	I				1.128.043,76	989.294,38
14	3	2304	1.57.99	II	2304	1.349.859,89	1.371.255,83	997.284,14	874.618,19
14	3	2305	1.57.99	I	2305	1.000.000,00	1.015.850,49	983.942,98	862.918,00
14	3	2306	1.57.99	I	2306	772.000,00	784.236,58	261.412,19	229.258,49
14	3	2310	1.57.99	II	2310	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2316	1.60.111	II	2316	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2318	1.60.111	II	2318	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2322	1.55.95	I	2322	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2324	1.57.99	II	2324	2.650.000,00	2.692.003,81	897.334,60	786.962,45
Totale AGC 14						**986.208.903,00**	**1.001.840.800,49**	**1.126.878.851,61**	**988.272.752,86**
15	0	160	6.23.57	I	160	3.007.206,21	3.054.871,91	3.481.716,77	3.053.465,61
15	0	458	6.23.57	I				0,00	0,00
15	0	976	6.23.52	I	976	664.019,22	674.544,25	1.054.797,32	925.057,25
15	0	977	6.23.52	II	977	9.788.711,69	9.943.867,60	11.229.203,25	9.848.011,25
15	0	2420	1.3.10	I				0,00	0,00
15	2	310	6.23.55	I	310	270.000,00	274.279,63	256.151,19	224.644,60
15	2	484	1.60.111	II	484	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	485	1.60.111	II	485	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	490	1.60.111	II	490	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	606	6.24.60	II	606	53.023,46	53.863,91	50.752,54	44.509,97
15	2	654	6.23.237	II				52.852,20	46.351,38
15	2	655	6.23.237	II				52.852,20	46.351,38
15	2	656	6.23.237	II				17.617,40	15.450,46
15	2	657	6.23.237	II				10.570,44	9.270,28
15	2	658	6.23.237	II				17.617,40	15.450,46
15	2	659	6.23.237	II				28.187,84	24.720,74
15	2	660	6.23.237	II				10.570,44	9.270,28
15	2	661	6.23.237	II				17.617,40	15.450,46
15	2	662	6.23.237	II				21.140,88	18.540,55
15	2	663	6.23.237	II				35.234,80	30.900,92
15	2	664	6.23.237	II				35.234,80	30.900,92
15	2	665	6.23.237	II				31.711,32	27.810,83
15	2	667	6.23.237	II				977.326,37	857.115,22
15	2	670	6.23.237	II				28.187,84	24.720,74
15	2	671	6.23.237	II				28.187,84	24.720,74
15	2	672	1.82.227	II				70.469,60	61.801,84
15	2	674	6.23.237	II				17.617,40	15.450,46
15	2	675	6.23.237	II				17.617,40	15.450,46
15	2	676	6.23.237	II				1.075.543,58	943.251,72
15	2	678	1.1.6	II				5.055.054,85	4.433.283,10
15	2	680	1.1.6	II				352.348,02	309.009,22
15	2	681	6.23.237	II				684.045,72	599.908,10
15	2	682	1.1.6	II				176.174,01	154.504,61
15	2	684	1.1.6	II				88.087,01	77.252,30
15	2	686	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	688	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	1672	1.1.1	II				53.777,18	47.162,59
15	2	2062	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2064	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2068	1.1.6	II				17.925,73	15.720,86

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
14	2	2379	1.57.101	I	57.102.803,04	0,00	14.275.700,76	42.827.102,28
14	2	2381	1.57.101	I	5.808.249,28	0,00	1.452.062,32	4.356.186,96
14	2	2382	1.59.108	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2383	1.57.101	I	16.024.105,88	0,00	4.006.026,47	12.018.079,41
14	2	2388	1.57.99	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2389	1.55.97	II	19.610.210,12	0,00	4.902.552,53	14.707.657,59
14	2	2394	1.57.101	I	2.992.395,96	0,00	748.098,99	2.244.296,97
14	2	4170	1.55.97	II	253.982,65	0,00	63.495,66	190.486,99
14	2	4180	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	9036	7.25.46	I	1.455.711,74	0,00	363.927,94	1.091.783,81
14	2	9068	7.25.228	I	1.578.562,75	0,00	394.640,69	1.183.922,06
14	2	9070	7.25.228	I	1.006.900,70	0,00	251.725,18	755.175,53
14	2	9072	7.25.228	I	4.945.615,96	0,00	1.236.403,99	3.709.211,97
14	3	560	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2300	1.57.99	I	95.735,62	0,00	23.933,91	71.801,72
14	3	2302	1.57.99	I	941.538,86	0,00	235.384,71	706.154,14
14	3	2304	1.57.99	II	832.398,36	0,00	208.099,59	624.298,77
14	3	2305	1.57.99	I	821.262,95	0,00	205.315,74	615.947,21
14	3	2306	1.57.99	I	218.191,66	0,00	54.547,91	163.643,74
14	3	2310	1.57.99	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2316	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2318	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2322	1.55.95	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2324	1.57.99	II	748.973,95	0,00	187.243,49	561.730,47
Totale AGC 14					**940.566.547,23**	**0,00**	**235.141.636,81**	**705.424.910,42**
15	0	160	6.23.57	I	2.906.067,78	0,00	726.516,94	2.179.550,83
15	0	458	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0	976	6.23.52	I	880.402,61	0,00	220.100,65	660.301,95
15	0	977	6.23.52	II	9.372.625,03	0,00	2.343.156,26	7.029.468,77
15	0	2420	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	310	6.23.55	I	213.800,48	0,00	53.450,12	160.350,36
15	2	484	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	485	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	490	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	606	6.24.60	II	42.361,38	0,00	10.590,34	31.771,03
15	2	654	6.23.237	II	44.113,89	0,00	11.028,47	33.085,42
15	2	655	6.23.237	II	44.113,89	0,00	11.028,47	33.085,42
15	2	656	6.23.237	II	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
15	2	657	6.23.237	II	8.822,78	0,00	2.205,69	6.617,08
15	2	658	6.23.237	II	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
15	2	659	6.23.237	II	23.527,41	0,00	5.881,85	17.645,56
15	2	660	6.23.237	II	8.822,78	0,00	2.205,69	6.617,08
15	2	661	6.23.237	II	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
15	2	662	6.23.237	II	17.645,56	0,00	4.411,39	13.234,17
15	2	663	6.23.237	II	29.409,26	0,00	7.352,32	22.056,95
15	2	664	6.23.237	II	29.409,26	0,00	7.352,32	22.056,95
15	2	665	6.23.237	II	26.468,34	0,00	6.617,08	19.851,25
15	2	667	6.23.237	II	815.740,29	0,00	203.935,07	611.805,22
15	2	670	6.23.237	II	23.527,41	0,00	5.881,85	17.645,56
15	2	671	6.23.237	II	23.527,41	0,00	5.881,85	17.645,56
15	2	672	1.82.227	II	58.818,53	0,00	14.704,63	44.113,89
15	2	674	6.23.237	II	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
15	2	675	6.23.237	II	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
15	2	676	6.23.237	II	897.718,79	0,00	224.429,70	673.289,09
15	2	678	1.1.6	II	4.219.278,30	0,00	1.054.819,58	3.164.458,73
15	2	680	1.1.6	II	294.092,63	0,00	73.523,16	220.569,47
15	2	681	6.23.237	II	570.949,15	0,00	142.737,29	428.211,86
15	2	682	1.1.6	II	147.046,31	0,00	36.761,58	110.284,74
15	2	684	1.1.6	II	73.523,16	0,00	18.380,79	55.142,37
15	2	686	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	688	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	1672	1.1.1	II	44.885,94	0,00	11.221,48	33.664,45
15	2	2062	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2064	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2068	1.1.6	II	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
15	2	2070	1.1.6	II	2070	50.000,00	53.777,18			
15	2	2074	1.1.6	II	2074	1.000.000,00	1.075.543,58			
15	2	2076	1.1.6	II	2076	500.000,00	537.771,79			
15	2	2078	1.1.6	II	2078	500.000,00	537.771,79			
15	2	2080	1.1.6	II	2080	500.000,00	537.771,79			
15	2	2082	1.1.6	II	2082	100.000,00	107.554,36			
15	2	2111	1.82.227	II	2111	0,00	0,00	2111	0,00	0,00
15	2	2112	1.82.227	II	2112	0,00	0,00	2112	0,00	0,00
15	2	2115	1.1.6	II	2115	0,00	0,00	2115	0,00	0,00
15	2	2117	1.82.227	II	2117	0,00	0,00	2117	0,00	0,00
15	2	2125	1.1.6	II	2125	0,00	0,00	2125	650.000,00	687.078,65
15	2	2126	1.1.6	II	2126	2.000.000,00	2.151.087,17	2126	1.720.697,50	1.818.853,10
15	2	2129	1.1.6	II	2129	0,00	0,00	2129	500.000,00	528.522,04
15	2	2131	1.1.6	II	2131	0,00	0,00	2131	500.000,00	528.522,04
15	2	2133	1.1.6	II	2133	0,00	0,00	2133	500.000,00	528.522,04
15	2	2137	3.10.29	II	2137	0,00	0,00	2137	50.000,00	52.852,20
15	2	2141	6.23.237	II	2141	0,00	0,00	2141	50.000,00	52.852,20
15	2	2142	1.1.6	II	2142	5.000.000,00	5.377.717,92	2142	10.000.000,00	10.570.440,74
15	2	2145	6.23.237	II	2145	0,00	0,00	2145	50.000,00	52.852,20
15	2	2154	1.1.6	I	2154	0,00	0,00	2154	0,00	0,00
15	2	2212	6.23.237	II	2212	0,00	0,00	2212	300.000,00	317.113,22
15	2	2216	6.23.237	II	2216	0,00	0,00	2216	200.000,00	211.408,81
15	2	2218	1.1.6	II						
15	2	2232	3.10.29	II	2232	2.000.000,00	2.151.087,17			
15	2	2240	3.10.29	II	2240	2.500.000,00	2.688.858,96			
15	2	2268	3.10.29	II	2268	2.000.000,00	2.151.087,17			
15	2	2404	1.3.10	II	2404	50.000,00	53.777,18			
15	2	2418	1.3.10	II	2418	0,00	0,00	2418	0,00	0,00
15	2	2419	1.3.10	II	2419	0,00	0,00	2419	600.000,00	634.226,44
15	2	4854	1.1.6	II	4854	0,00	0,00	4854	0,00	0,00
15	2	5202	3.11.32	II	5202	50.000,00	53.777,18			
15	2	5204	3.11.32	II	5204	50.000,00	53.777,18			
15	2	5206	3.11.32	II	5206	50.000,00	53.777,18			
15	2	5224	6.23.57	II						
15	2	5226	6.23.57	II						
15	2	5317	1.82.227	II	5317	0,00	0,00	5317	350.000,00	369.965,43
15	2	5364	3.11.32	II						
15	3	161	1.1.1	II	161	0,00	0,00	161	0,00	0,00
15	3	162	1.1.1	I	162	0,00	0,00	162	0,00	0,00
15	3	164	6.23.57	I						
15	3	862	6.23.59	I	862	0,00	0,00	862	0,00	0,00
15	3	864	6.23.59	I	864	0,00	0,00	864	0,00	0,00
15	3	866	6.23.59	I	866	0,00	0,00	866	0,00	0,00
15	3	868	6.23.59	I	868	0,00	0,00	868	0,00	0,00
15	3	1102	1.1.1	II	1102	171.274,32	184.213,00	1102	0,00	0,00
15	3	1104	1.1.1	II	1104	0,00	0,00	1104	0,00	0,00
15	3	1106	1.1.1	II	1106	0,00	0,00	1106	0,00	0,00
15	3	1108	1.1.1	I	1108	0,00	0,00	1108	0,00	0,00
15	3	1112	1.1.1	I	1112	0,00	0,00	1112	0,00	0,00
15	3	1116	1.1.1	II	1116	70.200,00	75.503,16	1116	145.000,00	153.271,39
15	3	1120	1.1.1	II	1120	3.000.000,00	3.226.630,75	1120	0,00	0,00
15	3	1127	1.1.1	II	1127	40.000,00	43.021,74	1127	0,00	0,00
15	3	1128	1.1.1	II	1128	0,00	0,00	1128	0,00	0,00
15	3	1130	1.1.1	II	1130	0,00	0,00	1130	0,00	0,00
15	3	1132	1.1.1	II	1132	0,00	0,00	1132	0,00	0,00
15	3	1134	1.1.1	II	1134	0,00	0,00	1134	0,00	0,00
15	3	1136	1.1.1	II	1136	0,00	0,00	1136	76.507,00	80.871,27
15	3	1137	1.1.1	II	1137	0,00	0,00	1137	0,00	0,00
15	3	1141	1.1.1	II	1141	0,00	0,00	1141	0,00	0,00
15	3	1150	1.1.1	I	1150	1.710.000,00	1.839.179,53	1150	1.710.000,00	1.807.545,37
15	3	1152	1.1.1	II	1152	9.500,00	10.217,66	1152	8.000,00	8.456,35
15	3	1155	1.1.1	II	1155	0,00	0,00	1155	0,00	0,00
15	3	1159	1.1.1	I	1159	529.000,00	568.962,56	1159	400.000,00	422.817,63
15	3	1160	1.1.1	II	1160	500.000,00	537.771,79	1160	2.200.000,00	2.325.496,96
15	3	1162	1.1.1	II	1162	0,00	0,00	1162	0,00	0,00
15	3	1163	1.1.1	I	1163	4.986.838,00	5.363.561,62			

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
15	2	2070	1.1.6	II				17.925,73	15.720,86
15	2	2074	1.1.6	II				358.514,53	314.417,24
15	2	2076	1.1.6	II				179.257,26	157.208,62
15	2	2078	1.1.6	II				179.257,26	157.208,62
15	2	2080	1.1.6	II				179.257,26	157.208,62
15	2	2082	1.1.6	II				35.851,45	31.441,72
15	2	2111	1.82.227	II	2111	4.500.000,00	4.571.327,22	1.523.775,74	1.336.351,32
15	2	2112	1.82.227	II	2112	8.430.000,00	8.563.619,66	2.854.539,89	2.503.431,48
15	2	2115	1.1.6	II	2115	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2117	1.82.227	II	2117	6.000.000,00	6.095.102,96	2.031.700,99	1.781.801,77
15	2	2125	1.1.6	II				229.026,22	200.855,99
15	2	2126	1.1.6	II	2126	2.986.755,30	3.034.096,84	2.334.679,04	2.047.513,51
15	2	2129	1.1.6	II				176.174,01	154.504,61
15	2	2131	1.1.6	II				176.174,01	154.504,61
15	2	2133	1.1.6	II				176.174,01	154.504,61
15	2	2137	3.10.29	II				17.617,40	15.450,46
15	2	2141	6.23.237	II				17.617,40	15.450,46
15	2	2142	1.1.6	II				5.316.052,89	4.662.178,38
15	2	2145	6.23.237	II				17.617,40	15.450,46
15	2	2154	1.1.6	I	2154	3.444,74	3.499,34	1.166,45	1.022,97
15	2	2212	6.23.237	II				105.704,41	92.702,77
15	2	2216	6.23.237	II				70.469,60	61.801,84
15	2	2218	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2232	3.10.29	II				717.029,06	628.834,48
15	2	2240	3.10.29	II				896.286,32	786.043,10
15	2	2268	3.10.29	II				717.029,06	628.834,48
15	2	2404	1.3.10	II				17.925,73	15.720,86
15	2	2418	1.3.10	II	2418	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2419	1.3.10	II	2419	605.000,00	614.589,55	416.272,00	365.070,54
15	2	4854	1.1.6	II	4854	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	5202	3.11.32	II				17.925,73	15.720,86
15	2	5204	3.11.32	II				17.925,73	15.720,86
15	2	5206	3.11.32	II				17.925,73	15.720,86
15	2	5224	6.23.57	II				0,00	0,00
15	2	5226	6.23.57	II				0,00	0,00
15	2	5317	1.82.227	II				123.321,81	108.153,23
15	2	5364	3.11.32	II				0,00	0,00
15	3	161	1.1.1	II	161	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	162	1.1.1	I	162	57.000,00	57.903,48	19.301,16	16.927,12
15	3	164	6.23.57	I				0,00	0,00
15	3	862	6.23.59	I	862	29.298,00	29.762,39	9.920,80	8.700,54
15	3	864	6.23.59	I	864	111.748,60	113.519,87	37.839,96	33.185,64
15	3	866	6.23.59	I	866	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	868	6.23.59	I	868	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1102	1.1.1	II	1102	3.856.800,09	3.917.932,27	1.367.381,76	1.199.193,80
15	3	1104	1.1.1	II	1104	549.147,33	557.851,59	185.950,53	163.078,61
15	3	1106	1.1.1	II	1106	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1108	1.1.1	I	1108	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1112	1.1.1	I	1112	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1116	1.1.1	II	1116	190.000,00	193.011,59	140.595,38	123.302,15
15	3	1120	1.1.1	II	1120	0,00	0,00	1.075.543,58	943.251,72
15	3	1127	1.1.1	II	1127	100.000,00	101.585,05	48.202,26	42.273,39
15	3	1128	1.1.1	II	1128	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1130	1.1.1	II	1130	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1132	1.1.1	II	1132	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1134	1.1.1	II	1134	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1136	1.1.1	II	1136	2.222.029,63	2.257.249,90	779.373,72	683.510,75
15	3	1137	1.1.1	II	1137	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1141	1.1.1	II	1141	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1150	1.1.1	I	1150	1.710.000,00	1.737.104,34	1.794.609,75	1.573.872,75
15	3	1152	1.1.1	II	1152	14.672,66	14.905,23	11.193,08	9.816,33
15	3	1155	1.1.1	II	1155	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1159	1.1.1	I	1159	658.000,00	668.429,62	553.403,27	485.334,67
15	3	1160	1.1.1	II	1160	735.865,09	747.528,91	1.203.599,22	1.055.556,52
15	3	1162	1.1.1	II	1162	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1163	1.1.1	I				1.787.853,87	1.567.947,85

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
15	2	2070	1.1.6	II	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
15	2	2074	1.1.6	II	299.239,60	0,00	74.809,90	224.429,70
15	2	2076	1.1.6	II	149.619,80	0,00	37.404,95	112.214,85
15	2	2078	1.1.6	II	149.619,80	0,00	37.404,95	112.214,85
15	2	2080	1.1.6	II	149.619,80	0,00	37.404,95	112.214,85
15	2	2082	1.1.6	II	29.923,96	0,00	7.480,99	22.442,97
15	2	2111	1.82.227	II	1.271.842,56	0,00	317.960,64	953.881,92
15	2	2112	1.82.227	II	2.382.585,07	0,00	595.646,27	1.786.938,80
15	2	2115	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2117	1.82.227	II	1.695.790,08	0,00	423.947,52	1.271.842,56
15	2	2125	1.1.6	II	191.160,21	0,00	47.790,05	143.370,16
15	2	2126	1.1.6	II	1.948.675,31	0,00	487.168,83	1.461.506,49
15	2	2129	1.1.6	II	147.046,31	0,00	36.761,58	110.284,74
15	2	2131	1.1.6	II	147.046,31	0,00	36.761,58	110.284,74
15	2	2133	1.1.6	II	147.046,31	0,00	36.761,58	110.284,74
15	2	2137	3.10.29	II	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
15	2	2141	6.23.237	II	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
15	2	2142	1.1.6	II	4.437.124,28	0,00	1.109.281,07	3.327.843,21
15	2	2145	6.23.237	II	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
15	2	2154	1.1.6	I	973,59	0,00	243,40	730,19
15	2	2212	6.23.237	II	88.227,79	0,00	22.056,95	66.170,84
15	2	2216	6.23.237	II	58.818,53	0,00	14.704,63	44.113,89
15	2	2218	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2232	3.10.29	II	598.479,19	0,00	149.619,80	448.859,39
15	2	2240	3.10.29	II	748.098,99	0,00	187.024,75	561.074,24
15	2	2268	3.10.29	II	598.479,19	0,00	149.619,80	448.859,39
15	2	2404	1.3.10	II	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
15	2	2418	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2419	1.3.10	II	347.447,74	0,00	86.861,94	260.585,81
15	2	4854	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	5202	3.11.32	II	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
15	2	5204	3.11.32	II	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
15	2	5206	3.11.32	II	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
15	2	5224	6.23.57	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	5226	6.23.57	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	5317	1.82.227	II	102.932,42	0,00	25.733,11	77.199,32
15	2	5364	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	161	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	162	1.1.1	I	16.110,01	0,00	4.027,50	12.082,50
15	3	164	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	862	6.23.59	I	8.280,54	0,00	2.070,14	6.210,41
15	3	864	6.23.59	I	31.583,69	0,00	7.895,92	23.687,77
15	3	866	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	868	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1102	1.1.1	II	1.141.305,95	0,00	285.326,49	855.979,46
15	3	1104	1.1.1	II	155.206,43	0,00	38.801,61	116.404,82
15	3	1106	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1108	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1112	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1116	1.1.1	II	117.350,07	0,00	29.337,52	88.012,55
15	3	1120	1.1.1	II	897.718,79	0,00	224.429,70	673.289,09
15	3	1127	1.1.1	II	40.232,75	0,00	10.058,19	30.174,56
15	3	1128	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1130	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1132	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1134	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1136	1.1.1	II	650.516,11	0,00	162.629,03	487.887,09
15	3	1137	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1141	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1150	1.1.1	I	1.497.898,28	0,00	374.474,57	1.123.423,71
15	3	1152	1.1.1	II	9.342,48	0,00	2.335,62	7.006,86
15	3	1155	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1159	1.1.1	I	461.906,44	0,00	115.476,61	346.429,83
15	3	1160	1.1.1	II	1.004.602,37	0,00	251.150,59	753.451,78
15	3	1162	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1163	1.1.1	I	1.492.259,39	0,00	373.064,85	1.119.194,54

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
15	3	1164	1.1.1	I	1164	512.998,00	551.751,71	1164	513.000,00	542.263,61
15	3	1166	1.1.1	II	1166	0,00	0,00	1166	0,00	0,00
15	3	1168	1.1.1	II	1168	0,00	0,00	1168	0,00	0,00
15	3	1173	1.1.1	I	1173	95.000,00	102.176,64			
15	3	1175	1.1.1	I	1175	50.000,00	53.777,18			
15	3	1180	1.1.1	II	1180	5.800.000,00	6.238.152,79	1180	4.494.776,37	4.751.176,72
15	3	1182	1.1.1	I	1182	0,00	0,00	1182	0,00	0,00
15	3	1184	1.1.1	I	1184	399.142,07	429.294,69	1184	0,00	0,00
15	3	1190	1.1.1	II	1190	0,00	0,00	1190	0,00	0,00
15	3	1224	1.1.1	II	1224	5.345.840,48	5.749.684,43			
15	3	1226	1.1.1	II						
15	3	1468	1.1.1	II	1468	0,00	0,00	1468	15.293,11	16.165,49
15	3	2123	1.1.1	II	2123	0,00	0,00	2123	1.000.000,00	1.057.044,07
15	3	2200	1.1.6	II	2200	0,00	0,00	2200	200.000,00	211.408,81
15	4	146	6.80.221	II	146	0,00	0,00	146	57.548,00	60.830,77
15	4	1110	1.1.1	II	1110	0,00	0,00	1110	0,00	0,00
15	4	1118	6.24.60	II	1118	0,00	0,00	1118	0,00	0,00
15	4	1124	6.24.60	I	1124	0,00	0,00	1124	36.838,17	38.939,57
15	4	1126	6.24.60	II	1126	6.242.081,22	6.713.630,41	1126	6.117.839,10	6.466.825,56
15	4	1514	1.1.5	II	1514	0,00	0,00	1514	0,00	0,00
15	4	1516	1.1.5	II	1516	0,00	0,00	1516	0,00	0,00
15	4	1518	1.1.5	II	1518	0,00	0,00	1518	0,00	0,00
15	4	1520	1.1.5	II	1520	0,00	0,00	1520	0,00	0,00
15	4	1560	1.1.5	II	1560	349.817,44	376.243,90	1560	0,00	0,00
15	4	1568	1.1.5	II	1568	0,00	0,00	1568	0,00	0,00
15	4	1570	1.1.5	II	1570	0,00	0,00	1570	0,00	0,00
15	4	1576	1.1.5	II	1576	0,00	0,00	1576	0,00	0,00
15	4	2092	1.1.6	II	2092	0,00	0,00	2092	150.000,00	158.556,61
15	4	2094	1.1.6	II	2094	0,00	0,00	2094	100.000,00	105.704,41
15	4	2098	1.1.6	II	2098	0,00	0,00	2098	150.000,00	158.556,61
15	4	2100	1.1.6	II	2100	0,00	0,00	2100	0,00	0,00
15	4	2102	1.1.6	II	2102	0,00	0,00	2102	0,00	0,00
15	4	2103	1.1.6	I						
15	4	2104	1.1.6	II	2104	0,00	0,00	2104	0,00	0,00
15	4	2108	1.1.6	II	2108	0,00	0,00	2108	0,00	0,00
15	4	2110	1.1.6	II	2110	37.665,57	40.510,96	2110	41.481,90	43.848,20
15	4	2114	1.1.6	I	2114	75.275,97	80.962,59	2114	39.273,71	41.514,04
15	4	2116	1.1.6	I	2116	0,00	0,00	2116	0,00	0,00
15	4	2118	1.1.6	II	2118	0,00	0,00	2118	0,00	0,00
15	4	2119	1.1.6	II	2119	0,00	0,00	2119	0,00	0,00
15	4	2120	1.1.6	II	2120	0,00	0,00	2120	0,00	0,00
15	4	2121	1.1.1	I	2121	0,00	0,00	2121	0,00	0,00
15	4	2124	1.1.6	II	2124	192.378,11	206.911,04	2124	199.999,99	211.408,80
15	4	2127	1.1.6	II	2127	0,00	0,00	2127	500.000,00	528.522,04
15	4	2130	1.1.6	II	2130	0,00	0,00	2130	0,00	0,00
15	4	2132	1.1.6	II	2132	0,00	0,00	2132	0,00	0,00
15	4	2134	1.1.6	II	2134	0,00	0,00	2134	0,00	0,00
15	4	2136	1.1.6	I	2136	51.844,89	55.761,44	2136	15.311,55	16.184,98
15	4	2138	1.1.6	II	2138	4.546.316,42	4.889.761,46	2138	402.375,93	425.329,09
15	4	2139	1.1.6	II	2139	0,00	0,00	2139	300.000,00	317.113,22
15	4	2143	1.1.6	II	2143	0,00	0,00	2143	5.056.000,00	5.344.414,84
15	4	2144	1.1.6	II	2144	0,00	0,00	2144	92.962,24	98.265,18
15	4	2146	1.1.6	II	2146	0,00	0,00	2146	0,00	0,00
15	4	2158	1.1.6	II	2158	0,00	0,00	2158	0,00	0,00
15	4	2160	1.1.6	II	2160	0,00	0,00	2160	0,00	0,00
15	4	2166	1.1.6	II	2166	800.000,00	860.434,87	2166	250.000,00	264.261,02
15	4	2168	1.1.6	II	2168	0,00	0,00	2168	0,00	0,00
15	4	2176	1.1.6	II	2176	0,00	0,00	2176	0,00	0,00
15	4	2178	1.1.6	II	2178	0,00	0,00	2178	0,00	0,00
15	4	2184	1.1.6	I	2184	300.000,00	322.663,08	2184	0,00	0,00
15	4	2190	1.1.6	II	2190	0,00	0,00	2190	0,00	0,00
15	4	2196	1.1.6	II	2196	0,00	0,00	2196	0,00	0,00
15	4	2202	22.79.217	II	2202	70.006.000,00	75.294.504,20			
15	4	2280	1.1.6	II	2280	100.000,00	107.554,36	2280	100.000,00	105.704,41
15	4	2282	1.1.6	II	2282	0,00	0,00	2282	0,00	0,00
15	4	2292	1.1.6	II	2292	0,00	0,00	2292	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
15	3	1164	1.1.1	I	1164	513.000,00	521.131,30	538.382,21	472.161,20
15	3	1166	1.1.1	II	1166	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1168	1.1.1	II	1168	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1173	1.1.1	I				34.058,88	29.869,64
15	3	1175	1.1.1	I				17.925,73	15.720,86
15	3	1180	1.1.1	II	1180	1.484.526,14	1.508.056,61	4.165.795,38	3.653.402,54
15	3	1182	1.1.1	I	1182	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1184	1.1.1	I	1184	0,00	0,00	143.098,23	125.497,15
15	3	1190	1.1.1	II	1190	51.495.081,00	52.311.303,43	17.437.101,14	15.292.337,70
15	3	1224	1.1.1	II				1.916.561,48	1.680.824,42
15	3	1226	1.1.1	II				0,00	0,00
15	3	1468	1.1.1	II	1468	11.625,00	11.809,26	9.324,92	8.177,95
15	3	2123	1.1.1	II				352.348,02	309.009,22
15	3	2200	1.1.6	II	2200	308.898,02	313.794,21	175.067,67	153.534,35
15	4	146	6.80.221	II	146	106.183,69	107.866,75	56.232,51	49.315,91
15	4	1110	1.1.1	II	1110	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1118	6.24.60	II	1118	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1124	6.24.60	I	1124	218.602,70	222.067,66	87.002,41	76.301,11
15	4	1126	6.24.60	II	1126	1.829.270,61	1.858.265,45	5.012.907,14	4.396.319,56
15	4	1514	1.1.5	II	1514	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1516	1.1.5	II	1516	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1518	1.1.5	II	1518	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1520	1.1.5	II	1520	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1560	1.1.5	II	1560	0,00	0,00	125.414,63	109.988,63
15	4	1568	1.1.5	II	1568	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1570	1.1.5	II	1570	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1576	1.1.5	II	1576	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2092	1.1.6	II				52.852,20	46.351,38
15	4	2094	1.1.6	II				35.234,80	30.900,92
15	4	2098	1.1.6	II				52.852,20	46.351,38
15	4	2100	1.1.6	II	2100	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2102	1.1.6	II	2102	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2103	1.1.6	I				0,00	0,00
15	4	2104	1.1.6	II	2104	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2108	1.1.6	II	2108	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2110	1.1.6	II	2110	46.090,69	46.821,25	43.726,80	38.348,41
15	4	2114	1.1.6	I	2114	142.422,27	144.679,73	89.052,12	78.098,71
15	4	2116	1.1.6	I	2116	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2118	1.1.6	II	2118	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2119	1.1.6	II	2119	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2120	1.1.6	II	2120	1.134.192,51	1.152.170,02	384.056,67	336.817,70
15	4	2121	1.1.1	I	2121	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2124	1.1.6	II	2124	264.661,78	268.856,80	229.058,88	200.884,64
15	4	2127	1.1.6	II				176.174,01	154.504,61
15	4	2130	1.1.6	II	2130	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2132	1.1.6	II	2132	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2134	1.1.6	II	2134	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2136	1.1.6	I	2136	11.426,60	11.607,72	27.851,38	24.425,66
15	4	2138	1.1.6	II	2138	12.244.537,74	12.438.619,70	5.917.903,42	5.190.001,30
15	4	2139	1.1.6	II				105.704,41	92.702,77
15	4	2143	1.1.6	II	2143	3.000.000,00	3.047.551,48	2.797.322,11	2.453.251,49
15	4	2144	1.1.6	II	2144	0,00	0,00	32.755,06	28.726,19
15	4	2146	1.1.6	II	2146	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2158	1.1.6	II	2158	386.122,53	392.242,76	130.747,59	114.665,63
15	4	2160	1.1.6	II	2160	500.000,00	507.925,25	169.308,42	148.483,48
15	4	2166	1.1.6	II	2166	710.000,00	721.253,85	615.316,58	539.632,64
15	4	2168	1.1.6	II	2168	340.865,10	346.267,98	115.422,66	101.225,67
15	4	2176	1.1.6	II	2176	386.122,53	392.242,76	130.747,59	114.665,63
15	4	2178	1.1.6	II	2178	193.061,26	196.121,38	65.373,79	57.332,82
15	4	2184	1.1.6	I	2184	233.526,90	237.228,42	186.630,50	163.674,95
15	4	2190	1.1.6	II	2190	231.673,52	235.345,66	78.448,55	68.799,38
15	4	2196	1.1.6	II	2196	772.245,05	784.485,51	261.495,17	229.331,27
15	4	2202	22.79.217	II				25.098.168,07	22.011.093,40
15	4	2280	1.1.6	II	2280	154.449,01	156.897,10	123.385,29	108.208,90
15	4	2282	1.1.6	II	2282	23.167,35	23.534,56	7.844,85	6.879,94
15	4	2292	1.1.6	II	2292	500.000,00	507.925,25	169.308,42	148.483,48

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
15	3	1164	1.1.1	I	449.368,89	0,00	112.342,22	337.026,66
15	3	1166	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1168	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1173	1.1.1	I	28.427,76	0,00	7.106,94	21.320,82
15	3	1175	1.1.1	I	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
15	3	1180	1.1.1	II	3.477.044,38	0,00	869.261,09	2.607.783,28
15	3	1182	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1184	1.1.1	I	119.439,11	0,00	29.859,78	89.579,33
15	3	1190	1.1.1	II	14.554.141,28	0,00	3.638.535,32	10.915.605,96
15	3	1224	1.1.1	II	1.599.687,14	0,00	399.921,79	1.199.765,36
15	3	1226	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1468	1.1.1	II	7.783,18	0,00	1.945,80	5.837,39
15	3	2123	1.1.1	II	294.092,63	0,00	73.523,16	220.569,47
15	3	2200	1.1.6	II	146.122,89	0,00	36.530,72	109.592,17
15	4	146	6.80.221	II	46.935,32	0,00	11.733,83	35.201,49
15	4	1110	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1118	6.24.60	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1124	6.24.60	I	72.617,88	0,00	18.154,47	54.463,41
15	4	1126	6.24.60	II	4.184.099,08	0,00	1.046.024,77	3.138.074,31
15	4	1514	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1516	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1518	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1520	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1560	1.1.5	II	104.679,23	0,00	26.169,81	78.509,42
15	4	1568	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1570	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1576	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2092	1.1.6	II	44.113,89	0,00	11.028,47	33.085,42
15	4	2094	1.1.6	II	29.409,26	0,00	7.352,32	22.056,95
15	4	2098	1.1.6	II	44.113,89	0,00	11.028,47	33.085,42
15	4	2100	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2102	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2103	1.1.6	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2104	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2108	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2110	1.1.6	II	36.497,24	0,00	9.124,31	27.372,93
15	4	2114	1.1.6	I	74.328,71	0,00	18.582,18	55.746,53
15	4	2116	1.1.6	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2118	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2119	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2120	1.1.6	II	320.558,74	0,00	80.139,68	240.419,05
15	4	2121	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2124	1.1.6	II	191.187,47	0,00	47.796,87	143.390,61
15	4	2127	1.1.6	II	147.046,31	0,00	36.761,58	110.284,74
15	4	2130	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2132	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2134	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2136	1.1.6	I	23.246,58	0,00	5.811,64	17.434,93
15	4	2138	1.1.6	II	4.939.467,96	0,00	1.234.866,99	3.704.600,97
15	4	2139	1.1.6	II	88.227,79	0,00	22.056,95	66.170,84
15	4	2143	1.1.6	II	2.334.827,38	0,00	583.706,84	1.751.120,53
15	4	2144	1.1.6	II	27.339,51	0,00	6.834,88	20.504,63
15	4	2146	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2158	1.1.6	II	109.130,46	0,00	27.282,61	81.847,84
15	4	2160	1.1.6	II	141.315,84	0,00	35.328,96	105.986,88
15	4	2166	1.1.6	II	513.583,33	0,00	128.395,83	385.187,50
15	4	2168	1.1.6	II	96.339,28	0,00	24.084,82	72.254,46
15	4	2176	1.1.6	II	109.130,46	0,00	27.282,61	81.847,84
15	4	2178	1.1.6	II	54.565,23	0,00	13.641,31	40.923,92
15	4	2184	1.1.6	I	155.773,98	0,00	38.943,49	116.830,48
15	4	2190	1.1.6	II	65.478,28	0,00	16.369,57	49.108,71
15	4	2196	1.1.6	II	218.260,92	0,00	54.565,23	163.695,69
15	4	2202	22.79.217	II	20.948.567,14	0,00	5.237.141,78	15.711.425,35
15	4	2280	1.1.6	II	102.985,41	0,00	25.746,35	77.239,05
15	4	2282	1.1.6	II	6.547,83	0,00	1.636,96	4.910,87
15	4	2292	1.1.6	II	141.315,84	0,00	35.328,96	105.986,88

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
15	4	2373	1.55.97	II	2373	0,00	0,00	2373	619.865,67	655.225,33
15	4	2420	1.3.10	II				2420	0,00	0,00
15	4	2432	1.3.10	II	2432	0,00	0,00	2432	0,00	0,00
15	4	2450	1.4.11	I	2450	40.000,00	43.021,74	2450	15.757,00	16.655,84
15	4	2556	22.84.245	II						
15	4	2564	22.84.245	II						
15	4	2798	1.1.1	II	2798	0,00	0,00	2798	0,00	0,00
15	4	3124	2.6.14	II	3124	0,00	0,00	3124	0,00	0,00
15	4	3130	2.6.14	II	3130	0,00	0,00	3130	0,00	0,00
15	4	3132	2.6.14	II	3132	0,00	0,00	3132	0,00	0,00
15	4	3134	2.6.14	II	3134	0,00	0,00	3134	0,00	0,00
15	4	4858	3.10.29	II	4858	0,00	0,00	4858	2.000.000,00	2.114.088,15
15	4	5306	3.11.32	II	5306	0,00	0,00	5306	0,00	0,00
15	6	2164	1.1.6	II	2164	0,00	0,00	2164	0,00	0,00
15	8	2106	1.1.6	II	2106	126.950,07	136.540,33	2106	0,00	0,00
15	10	562	6.23.57	I	562	0,00	0,00	562	0,00	0,00
15	10	1140	1.1.1	II	1140	0,00	0,00	1140	179.939,26	190.203,73
15	11	2109	1.1.6	I	2109	0,00	0,00			
15	11	2122	1.1.6	I	2122	50.000,00	53.777,18	2122	150.000,00	158.556,61
15	12	557	6.23.57	I	557	0,00	0,00	557	0,00	0,00
15	12	844	2.68.156	I	844	325.000,00	349.551,67	844	20.000,00	21.140,88
15	12	1109	2.68.156	II	1109	0,00	0,00	1109	0,00	0,00
15	12	1114	2.68.156	II	1114	0,00	0,00	1114	0,00	0,00
15	12	1122	2.68.156	II	1122	0,00	0,00	1122	0,00	0,00
15	12	1138	2.68.156	II	1138	0,00	0,00	1138	0,00	0,00
15	12	1139	1.1.1	II	1139	0,00	0,00	1139	0,00	0,00
15	12	1158	1.1.1	II	1158	25.000,00	26.888,59	1158	25.000,00	26.426,10
15	12	1378	1.1.3	I						
15	12	4078	2.68.156	I	4078	105.000,00	112.932,08	4078	0,00	0,00
15	12	4083	2.83.243	II	4083	0,00	0,00	4083	135.400,00	143.123,77
15	12	4098	2.68.156	II	4098	0,00	0,00	4098	0,00	0,00
15	12	4099	2.68.156	II	4099	19.200,00	20.650,44	4099	0,00	0,00
15	12	4165	2.68.156	II	4165	0,00	0,00	4165	0,00	0,00
Totale AGC 15						**166.451.505,34**	**179.025.848,76**		**56.576.411,07**	**59.803.760,03**
16	0	460	6.23.57	I	460	0,00	0,00			
16	0	585	6.23.57	I	585	78.933,96	84.896,91	585	6.323,02	6.683,71
16	0	947	6.23.52	II	947	0,00	0,00	947	0,00	0,00
16	0	978	6.23.52	I	978	5.425.441,25	5.835.298,53	978	2.621.708,59	2.771.261,53
16	0	979	6.23.52	II	979	3.755.093,49	4.038.766,71	979	601.931,30	636.267,91
16	1	163	1.1.1	I	163	0,00	0,00	163	0,00	0,00
16	1	534	6.23.57	II	534	0,00	0,00	534	0,00	0,00
16	1	804	6.23.59	II	804	1.000.000,00	1.075.543,58	804	175.000,00	184.982,71
16	1	810	6.23.59	I	810	0,00	0,00	810	0,00	0,00
16	1	813	6.23.59	I	813	25.000,00	26.888,59	813	23.556,00	24.899,73
16	1	814	3.11.32	I	814	35.000,00	37.644,03	814	32.081,00	33.911,03
16	1	818	6.23.59	I	818	347.671,84	373.936,22	818	15.000,00	15.855,66
16	1	2148	1.1.6	II	2148	0,00	0,00	2148	0,00	0,00
16	1	2150	1.1.6	II	2150	0,00	0,00	2150	0,00	0,00
16	1	2152	1.1.6	II	2152	3.485.321,09	3.748.614,74	2152	216.857,95	229.228,41
16	1	2162	6.23.59	II	2162	0,00	0,00	2162	0,00	0,00
16	1	2170	1.1.6	II	2170	0,00	0,00	2170	0,00	0,00
16	1	2208	6.23.59	I	2208	100.000,00	107.554,36			
16	1	2400	1.3.10	II	2400	0,00	0,00	2400	0,00	0,00
16	3	809	6.23.59	I	809	75.000,00	80.665,77	809	22.472,00	23.753,89
16	3	811	6.23.59	II	811	55.000,00	59.154,90	811	0,00	0,00
16	3	820	1.1.1	I	820	250.000,00	268.885,90			
16	3	870	6.23.59	I	870	195.410,99	210.173,04	870	0,00	0,00
16	3	1368	1.1.3	I	1368	37.500,00	40.332,88	1368	0,00	0,00
16	3	2194	1.1.6	I	2194	90.000,00	96.798,92	2194	0,00	0,00
16	3	5320	3.11.32	I	5320	78.980,00	84.946,43	5320	18.000,00	19.026,79
16	3	5323	3.11.32	I	5323	8.000,00	8.604,35	5323	0,00	0,00
16	3	5324	3.11.32	II	5324	0,00	0,00	5324	0,00	0,00
16	3	5325	1.1.1	I	5325	0,00	0,00	5325	0,00	0,00
16	3	5356	1.1.1	I	5356	0,00	0,00	5356	150.000,00	158.556,61
16	4	604	1.82.227	II	604	0,00	0,00	604	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
15	4	2373	1.55.97	II	2373	619.865,67	629.690,85	428.305,39	375.623,83
15	4	2420	1.3.10	II				0,00	0,00
15	4	2432	1.3.10	II	2432	500.000,00	507.925,25	169.308,42	148.483,48
15	4	2450	1.4.11	I	2450	61.779,60	62.758,84	40.812,14	35.792,25
15	4	2556	22.84.245	II				0,00	0,00
15	4	2564	22.84.245	II				0,00	0,00
15	4	2798	1.1.1	II	2798	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3124	2.6.14	II	3124	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3130	2.6.14	II	3130	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3132	2.6.14	II	3132	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3134	2.6.14	II	3134	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	4858	3.10.29	II				704.696,05	618.018,44
15	4	5306	3.11.32	II	5306	500.000,00	507.925,25	169.308,42	148.483,48
15	6	2164	1.1.6	II	2164	67.145,61	68.209,90	22.736,63	19.940,03
15	8	2106	1.1.6	II	2106	35.020,48	35.575,57	57.371,97	50.315,22
15	10	562	6.23.57	I	562	0,00	0,00	0,00	0,00
15	10	1140	1.1.1	II	1140	0,00	0,00	63.401,24	55.602,89
15	11	2109	1.1.6	I				0,00	0,00
15	11	2122	1.1.6	I	2122	301.000,00	305.771,00	172.701,60	151.459,30
15	12	557	6.23.57	I				0,00	0,00
15	12	844	2.68.156	I	844	192.000,00	195.043,29	188.578,61	165.383,44
15	12	1109	2.68.156	II				0,00	0,00
15	12	1114	2.68.156	II				0,00	0,00
15	12	1122	2.68.156	II				0,00	0,00
15	12	1138	2.68.156	II	1138	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1139	1.1.1	II	1139	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1158	1.1.1	II	1158	0,00	0,00	17.771,56	15.585,66
15	12	1378	1.1.3	I				0,00	0,00
15	12	4078	2.68.156	I	4078	200.000,00	203.170,10	105.367,39	92.407,20
15	12	4083	2.83.243	II	4083	100.000,00	101.585,05	81.569,61	71.536,54
15	12	4098	2.68.156	II	4098	268.568,00	272.824,94	90.941,65	79.755,82
15	12	4099	2.68.156	II	4099	0,00	0,00	6.883,48	6.036,81
15	12	4165	2.68.156	II	4165	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 15						**126.629.853,38**	**128.636.999,01**	**122.488.869,27**	**107.422.738,35**
16	0	460	6.23.57	I				0,00	0,00
16	0	585	6.23.57	I	585	0,00	0,00	30.526,88	26.772,07
16	0	947	6.23.52	II	947	9.692.957,53	9.846.595,69	3.282.198,56	2.878.488,14
16	0	978	6.23.52	I	978	680.859,88	691.651,84	3.099.403,97	2.718.177,28
16	0	979	6.23.52	II	979	1.729.743,91	1.757.161,20	2.144.065,28	1.880.345,25
16	1	163	1.1.1	I	163	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	534	6.23.57	II	534	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	804	6.23.59	II	804	328.000,00	333.198,96	531.241,75	465.899,02
16	1	810	6.23.59	I	810	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	813	6.23.59	I	813	22.500,00	22.856,64	24.881,65	21.821,21
16	1	814	3.11.32	I	814	22.500,00	22.856,64	31.470,56	27.599,68
16	1	818	6.23.59	I	818	497.550,00	505.436,41	298.409,43	261.705,07
16	1	2148	1.1.6	II	2148	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2150	1.1.6	II	2150	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2152	1.1.6	II	2152	95.210,88	96.720,02	1.358.187,72	1.191.130,63
16	1	2162	6.23.59	II	2162	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2170	1.1.6	II	2170	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2208	6.23.59	I				35.851,45	31.441,72
16	1	2400	1.3.10	II	2400	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3	809	6.23.59	I	809	46.334,70	47.069,13	50.496,26	44.285,22
16	3	811	6.23.59	II	811	51.940,59	52.763,87	37.306,26	32.717,59
16	3	820	1.1.1	I				89.628,63	78.604,31
16	3	870	6.23.59	I	870	60.000,00	60.951,03	90.374,69	79.258,60
16	3	1368	1.1.3	I	1368	0,00	0,00	13.444,29	11.790,65
16	3	2194	1.1.6	I	2194	0,00	0,00	32.266,31	28.297,55
16	3	5320	3.11.32	I	5320	65.000,00	66.030,28	56.667,84	49.697,69
16	3	5323	3.11.32	I	5323	10.000,00	10.158,50	6.254,28	5.485,01
16	3	5324	3.11.32	II	5324	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3	5325	1.1.1	I	5325	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3	5356	1.1.1	I				52.852,20	46.351,38
16	4	604	1.82.227	II	604	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
15	4	2373	1.55.97	II	357.491,60	0,00	89.372,90	268.118,70
15	4	2420	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2432	1.3.10	II	141.315,84	0,00	35.328,96	105.986,88
15	4	2450	1.4.11	I	34.064,47	0,00	8.516,12	25.548,36
15	4	2556	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2564	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2798	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3124	2.6.14	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3130	2.6.14	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3132	2.6.14	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3134	2.6.14	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	4858	3.10.29	II	588.185,26	0,00	147.046,31	441.138,94
15	4	5306	3.11.32	II	141.315,84	0,00	35.328,96	105.986,88
15	6	2164	1.1.6	II	18.977,48	0,00	4.744,37	14.233,11
15	8	2106	1.1.6	II	47.886,38	0,00	11.971,60	35.914,79
15	10	562	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	10	1140	1.1.1	II	52.918,81	0,00	13.229,70	39.689,11
15	11	2109	1.1.6	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	11	2122	1.1.6	I	144.148,01	0,00	36.037,00	108.111,01
15	12	557	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	844	2.68.156	I	157.400,00	0,00	39.350,00	118.050,00
15	12	1109	2.68.156	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1114	2.68.156	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1122	2.68.156	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1138	2.68.156	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1139	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1158	1.1.1	II	14.833,31	0,00	3.708,33	11.124,98
15	12	1378	1.1.3	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	4078	2.68.156	I	87.946,49	0,00	21.986,62	65.959,87
15	12	4083	2.83.243	II	68.083,31	0,00	17.020,83	51.062,48
15	12	4098	2.68.156	II	75.905,83	0,00	18.976,46	56.929,37
15	12	4099	2.68.156	II	5.745,40	0,00	1.436,35	4.309,05
15	12	4165	2.68.156	II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 15					**102.237.194,95**	**0,00**	**25.559.298,74**	**76.677.896,22**
16	0	460	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0	585	6.23.57	I	25.479,72	0,00	6.369,93	19.109,79
16	0	947	6.23.52	II	2.739.536,88	0,00	684.884,22	2.054.652,66
16	0	978	6.23.52	I	2.586.964,59	0,00	646.741,15	1.940.223,44
16	0	979	6.23.52	II	1.789.576,65	0,00	447.394,16	1.342.182,48
16	1	163	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	534	6.23.57	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	804	6.23.59	II	443.409,00	0,00	110.852,25	332.556,75
16	1	810	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	813	6.23.59	I	20.767,85	0,00	5.191,96	15.575,89
16	1	814	3.11.32	I	26.267,38	0,00	6.566,85	19.700,54
16	1	818	6.23.59	I	249.071,96	0,00	62.267,99	186.803,97
16	1	2148	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2150	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2152	1.1.6	II	1.133.632,01	0,00	283.408,00	850.224,01
16	1	2162	6.23.59	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2170	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2208	6.23.59	I	29.923,96	0,00	7.480,99	22.442,97
16	1	2400	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3	809	6.23.59	I	42.147,47	0,00	10.536,87	31.610,61
16	3	811	6.23.59	II	31.138,23	0,00	7.784,56	23.353,68
16	3	820	1.1.1	I	74.809,90	0,00	18.702,47	56.107,42
16	3	870	6.23.59	I	75.432,61	0,00	18.858,15	56.574,45
16	3	1368	1.1.3	I	11.221,48	0,00	2.805,37	8.416,11
16	3	2194	1.1.6	I	26.931,56	0,00	6.732,89	20.198,67
16	3	5320	3.11.32	I	47.298,67	0,00	11.824,67	35.474,00
16	3	5323	3.11.32	I	5.220,23	0,00	1.305,06	3.915,18
16	3	5324	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3	5325	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3	5356	1.1.1	I	44.113,89	0,00	11.028,47	33.085,42
16	4	604	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
16	4	608	1.82.227	II	608	0,00	0,00	608	0,00	0,00
16	4	880	1.3.10	II	880	0,00	0,00	880	0,00	0,00
16	4	882	1.3.10	II	882	0,00	0,00	882	0,00	0,00
16	4	2398	1.3.10	II	2398	2.679.232,64	2.881.631,48	2398	6.468.881,04	6.837.892,37
16	4	2401	1.3.10	II	2401	30.068.327,62	32.339.796,88	2401	104.912.279,54	110.896.903,35
16	4	2402	1.3.10	II	2402	0,00	0,00	2402	0,00	0,00
16	4	2403	1.3.10	II	2403	0,00	0,00	2403	0,00	0,00
16	4	2406	1.3.10	II	2406	0,00	0,00	2406	0,00	0,00
16	4	2407	1.3.10	I						
16	4	2410	1.3.10	I	2410	0,00	0,00	2410	0,00	0,00
16	4	2412	1.82.227	II	2412	0,00	0,00	2412	0,00	0,00
16	4	2414	1.3.10	II	2414	0,00	0,00	2414	0,00	0,00
16	4	2416	1.3.10	II	2416	0,00	0,00	2416	0,00	0,00
16	4	2422	1.3.10	I	2422	0,00	0,00	2422	0,00	0,00
16	4	2436	1.3.10	I	2436	0,00	0,00	2436	0,00	0,00
16	4	2438	1.3.10	I	2438	27.532.465,37	29.612.366,51	2438	47.287.622,44	49.985.101,06
16	4	2439	1.3.10	I	2439	0,00	0,00	2439	0,00	0,00
16	4	2440	1.3.10	I	2440	2.000.000,00	2.151.087,17	2440	0,00	0,00
16	4	2442	1.3.10	I	2442	0,00	0,00	2442	0,00	0,00
16	4	5322	3.11.32	II	5322	0,00	0,00	5322	0,00	0,00
16	4	7892	4.16.41	II						
16	5	806	6.23.59	I	806	10.863,84	11.684,53	806	10.863,84	11.483,56
16	5	812	6.23.59	II	812	10.000,00	10.755,44	812	6.467,00	6.835,90
16	5	822	6.23.59	I	822	0,00	0,00	822	0,00	0,00
16	5	824	6.23.59	I	824	124.000,00	133.367,40	824	400.000,00	422.817,63
16	5	826	6.23.59	II	826	0,00	0,00	826	200.000,00	211.408,81
16	5	856	6.23.59	I	856	0,00	0,00	856	0,00	0,00
16	5	858	6.23.59	I	858	100.000,00	107.554,36	858	24.637,08	26.042,48
16	5	859	6.23.59	I	859	2.177,69	2.342,20	859	0,00	0,00
16	5	860	6.23.59	I	860	49.868,38	53.635,62	860	15.000,00	15.855,66
Totale AGC 16						**77.619.288,16**	**83.482.927,44**		**163.208.680,80**	**172.518.768,82**
17	0	462	6.23.57	I	462	0,00	0,00			
17	0	586	6.23.57	I	586	30.103,27	32.377,38	586	2.305,48	2.436,99
17	0	918	6.23.52	II						
17	0	948	6.23.52	II	948	2.273.962,03	2.445.745,27	948	254.643,79	269.169,71
17	0	980	6.23.52	I	980	27.459.354,36	29.533.732,43	980	646.096,04	682.951,99
17	0	981	6.23.52	II	981	2.228.712,87	2.397.077,83	981	452.443,15	478.252,35
17	1	668	6.23.237	I	668	0,00	0,00	668	100.000,00	105.704,41
17	1	4800	3.10.117	I	4800	1.080.000,00	1.161.587,07	4800	1.080.000,00	1.141.607,60
17	1	4802	3.10.117	II	4802	0,00	0,00	4802	0,00	0,00
17	1	4808	3.10.117	I	4808	1.015.000,00	1.091.676,74	4808	15.000,00	15.855,66
17	1	4812	3.10.28	II	4812	2.500.000,00	2.688.858,96			
17	1	4820	3.10.117	I	4820	13.229.197,00	14.228.577,97	4820	13.037.862,00	13.781.594,76
17	1	4822	3.10.117	I	4822	4.286.993,00	4.610.847,82	4822	4.200.790,00	4.440.420,17
17	1	4826	3.10.117	I	4826	20.130.767,00	21.651.517,31	4826	26.205.817,00	27.700.703,56
17	1	4828	3.10.117	II	4828	0,00	0,00	4828	5.000.000,00	5.285.220,37
17	1	4832	3.10.28	I	4832	2.500.000,00	2.688.858,96			
17	1	4842	3.10.29	II						
17	1	4850	1.82.227	II	4850	0,00	0,00	4850	0,00	0,00
17	1	4852	3.10.29	I	4852	0,00	0,00	4852	620.294,19	655.678,30
17	1	4856	3.10.29	II	4856	9.437.060,00	10.149.969,34	4856	12.216.573,00	12.913.456,09
17	1	5062	3.11.31	I	5062	20.000,00	21.510,87			
17	1	5114	3.10.119	I	5114	0,00	0,00	5114	0,00	0,00
17	1	5124	3.10.119	I	5124	0,00	0,00	5124	25.000,00	26.426,10
17	1	5128	3.10.119	I	5128	163.000,00	175.313,60	5128	163.000,00	172.298,18
17	1	5132	3.10.119	I	5132	0,00	0,00	5132	0,00	0,00
17	1	5134	3.10.119	I	5134	36.000,00	38.719,57	5134	32.000,00	33.825,41
17	1	5136	3.10.119	I	5136	36.000,00	38.719,57	5136	232.000,00	245.234,23
17	1	5140	3.10.119	I	5140	122.500,00	131.754,09	5140	97.498,36	103.060,06
17	1	5144	3.11.31	I	5144	0,00	0,00	5144	0,00	0,00
17	1	5148	3.10.119	I	5148	0,00	0,00	5148	0,00	0,00
17	1	5184	3.11.31	I	5184	0,00	0,00	5184	250.000,00	264.261,02
17	1	8100	1.82.227	II	8100	0,00	0,00	8100	0,00	0,00
17	1	8102	3.10.117	I	8102	157.000,00	168.860,34	8102	157.000,00	165.955,92
17	1	8104	3.10.117	II	8104	0,00	0,00	8104	3.717.585,75	3.929.651,99

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
16	4	608	1.82.227	II	608	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	880	1.3.10	II	880	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	882	1.3.10	II	882	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2398	1.3.10	II	2398	0,00	0,00	3.239.841,28	2.841.340,80
16	4	2401	1.3.10	II	2401	190.400.007,73	193.417.941,75	112.218.213,99	98.415.373,67
16	4	2402	1.3.10	II	2402	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2403	1.3.10	II	2403	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2406	1.3.10	II	2406	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2407	1.3.10	I				0,00	0,00
16	4	2410	1.3.10	I	2410	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2412	1.82.227	II	2412	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2414	1.3.10	II	2414	2.364.568,99	2.402.048,57	800.682,86	702.198,87
16	4	2416	1.3.10	II	2416	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2422	1.3.10	I	2422	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2436	1.3.10	I	2436	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2438	1.3.10	I	2438	87.912.075,07	89.305.524,82	56.300.997,46	49.375.974,77
16	4	2439	1.3.10	I	2439	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2440	1.3.10	I	2440	0,00	0,00	717.029,06	628.834,48
16	4	2442	1.3.10	I	2442	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	5322	3.11.32	II	5322	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	7892	4.16.41	II				0,00	0,00
16	5	806	6.23.59	I	806	11.557,00	11.740,18	11.636,09	10.204,85
16	5	812	6.23.59	II	812	11.571,39	11.754,80	9.782,05	8.578,86
16	5	822	6.23.59	I	822	7.722,45	7.844,85	2.614,95	2.293,31
16	5	824	6.23.59	I				185.395,01	162.591,42
16	5	826	6.23.59	II				70.469,60	61.801,84
16	5	856	6.23.59	I	856	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5	858	6.23.59	I	858	28.878,25	29.335,98	54.310,94	47.630,70
16	5	859	6.23.59	I	859	18.757,65	19.054,97	7.132,39	6.255,11
16	5	860	6.23.59	I	860	147.028,59	149.359,07	72.950,11	63.977,25
Totale AGC 16						**294.204.764,61**	**298.868.055,23**	**184.956.583,83**	**162.206.924,02**
17	0	462	6.23.57	I				0,00	0,00
17	0	586	6.23.57	I	586	0,00	0,00	11.604,79	10.177,40
17	0	918	6.23.52	II				0,00	0,00
17	0	948	6.23.52	II	948	165.782,17	168.409,90	961.108,29	842.891,97
17	0	980	6.23.52	I	980	3.685.911,79	3.744.335,31	11.320.339,91	9.927.938,10
17	0	981	6.23.52	II	981	645.522,95	655.754,81	1.177.028,33	1.032.253,84
17	1	668	6.23.237	I				35.234,80	30.900,92
17	1	4800	3.10.117	I	4800	1.763.898,85	1.791.857,52	1.365.017,40	1.197.120,26
17	1	4802	3.10.117	II	4802	1.000.000,00	1.015.850,49	338.616,83	296.966,96
17	1	4808	3.10.117	I	4808	30.000,00	30.475,51	379.335,97	332.677,65
17	1	4812	3.10.28	II				896.286,32	786.043,10
17	1	4820	3.10.117	I	4820	14.775.899,00	15.010.104,29	14.340.092,34	12.576.260,98
17	1	4822	3.10.117	I	4822	4.537.859,00	4.609.786,30	4.553.684,77	3.993.581,54
17	1	4826	3.10.117	I	4826	29.515.171,00	29.983.001,02	26.445.073,96	23.192.329,86
17	1	4828	3.10.117	II				1.761.740,12	1.545.046,09
17	1	4832	3.10.28	I				896.286,32	786.043,10
17	1	4842	3.10.29	II				0,00	0,00
17	1	4850	1.82.227	II	4850	5.000.000,00	5.079.252,47	1.693.084,16	1.484.834,80
17	1	4852	3.10.29	I	4852	0,00	0,00	218.559,43	191.676,62
17	1	4856	3.10.29	II	4856	5.796.358,00	5.888.233,13	9.650.552,86	8.463.534,85
17	1	5062	3.11.31	I				7.170,29	6.288,34
17	1	5114	3.10.119	I	5114	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	5124	3.10.119	I	5124	50.000,00	50.792,52	25.739,54	22.573,58
17	1	5128	3.10.119	I	5128	326.000,00	331.167,26	226.259,68	198.429,74
17	1	5132	3.10.119	I	5132	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	5134	3.10.119	I	5134	72.000,00	73.141,24	48.562,07	42.588,94
17	1	5136	3.10.119	I	5136	72.000,00	73.141,24	119.031,68	104.390,78
17	1	5140	3.10.119	I	5140	94.514,68	96.012,78	110.275,65	96.711,74
17	1	5144	3.11.31	I	5144	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	5148	3.10.119	I	5148	100.000,00	101.585,05	33.861,68	29.696,70
17	1	5184	3.11.31	I				88.087,01	77.252,30
17	1	8100	1.82.227	II	8100	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	8102	3.10.117	I	8102	242.484,95	246.328,46	193.714,91	169.887,97
17	1	8104	3.10.117	II	8104	0,00	0,00	1.309.884,00	1.148.768,26

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
16	4	608	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	880	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	882	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2398	1.3.10	II	2.704.182,73	0,00	676.045,68	2.028.137,05
16	4	2401	1.3.10	II	93.664.636,55	0,00	23.416.159,14	70.248.477,41
16	4	2402	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2403	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2406	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2407	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2410	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2412	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2414	1.3.10	II	668.302,11	0,00	167.075,53	501.226,58
16	4	2416	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2422	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2436	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2438	1.3.10	I	46.992.482,57	0,00	11.748.120,64	35.244.361,92
16	4	2439	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2440	1.3.10	I	598.479,19	0,00	149.619,80	448.859,39
16	4	2442	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	5322	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	7892	4.16.41	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5	806	6.23.59	I	9.712,24	0,00	2.428,06	7.284,18
16	5	812	6.23.59	II	8.164,73	0,00	2.041,18	6.123,55
16	5	822	6.23.59	I	2.182,61	0,00	545,65	1.636,96
16	5	824	6.23.59	I	154.742,76	0,00	38.685,69	116.057,07
16	5	826	6.23.59	II	58.818,53	0,00	14.704,63	44.113,89
16	5	856	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5	858	6.23.59	I	45.331,45	0,00	11.332,86	33.998,59
16	5	859	6.23.59	I	5.953,16	0,00	1.488,29	4.464,87
16	5	860	6.23.59	I	60.888,92	0,00	15.222,23	45.666,69
Totale AGC 16					**154.376.821,60**	**0,00**	**38.594.205,40**	**115.782.616,20**
17	0	462	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0	586	6.23.57	I	9.686,12	0,00	2.421,53	7.264,59
17	0	918	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0	948	6.23.52	II	802.203,63	0,00	200.550,91	601.652,72
17	0	980	6.23.52	I	9.448.693,63	0,00	2.362.173,41	7.086.520,22
17	0	981	6.23.52	II	982.424,57	0,00	245.606,14	736.818,43
17	1	668	6.23.237	I	29.409,26	0,00	7.352,32	22.056,95
17	1	4800	3.10.117	I	1.139.332,50	0,00	284.833,12	854.499,37
17	1	4802	3.10.117	II	282.631,68	0,00	70.657,92	211.973,76
17	1	4808	3.10.117	I	316.618,53	0,00	79.154,63	237.463,90
17	1	4812	3.10.28	II	748.098,99	0,00	187.024,75	561.074,24
17	1	4820	3.10.117	I	11.969.175,85	0,00	2.992.293,96	8.976.881,89
17	1	4822	3.10.117	I	3.800.802,15	0,00	950.200,54	2.850.601,61
17	1	4826	3.10.117	I	22.072.782,60	0,00	5.518.195,65	16.554.586,95
17	1	4828	3.10.117	II	1.470.463,15	0,00	367.615,79	1.102.847,36
17	1	4832	3.10.28	I	748.098,99	0,00	187.024,75	561.074,24
17	1	4842	3.10.29	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	4850	1.82.227	II	1.413.158,40	0,00	353.289,60	1.059.868,80
17	1	4852	3.10.29	I	182.423,95	0,00	45.605,99	136.817,96
17	1	4856	3.10.29	II	8.054.980,50	0,00	2.013.745,13	6.041.235,38
17	1	5062	3.11.31	I	5.984,79	0,00	1.496,20	4.488,59
17	1	5114	3.10.119	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	5124	3.10.119	I	21.483,90	0,00	5.370,97	16.112,92
17	1	5128	3.10.119	I	188.851,08	0,00	47.212,77	141.638,31
17	1	5132	3.10.119	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	5134	3.10.119	I	40.533,07	0,00	10.133,27	30.399,80
17	1	5136	3.10.119	I	99.351,60	0,00	24.837,90	74.513,70
17	1	5140	3.10.119	I	92.043,24	0,00	23.010,81	69.032,43
17	1	5144	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	5148	3.10.119	I	28.263,17	0,00	7.065,79	21.197,38
17	1	5184	3.11.31	I	73.523,16	0,00	18.380,79	55.142,37
17	1	8100	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	8102	3.10.117	I	161.687,09	0,00	40.421,77	121.265,32
17	1	8104	3.10.117	II	1.093.314,57	0,00	273.328,64	819.985,93

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
17	2	679	6.23.237	I	679	150.000,00	161.331,54			
17	2	5000	3.11.30	I	5000	191.250,00	205.697,71	5000	437.871,00	462.848,95
17	2	5004	3.11.30	I	5004	93.750,00	100.832,21	5004	83.750,00	88.527,44
17	2	5006	3.11.30	I	5006	493.750,00	531.049,65	5006	197.500,00	208.766,20
17	2	5008	3.11.30	I	5008	475.000,00	510.883,20	5008	500.000,00	528.522,04
17	2	5008	3.11.30	II						
17	2	5010	3.11.30	II	5010	187.500,00	201.664,42	5010	337.128,13	356.359,29
17	2	5012	3.11.30	I	5012	13.002,00	13.984,22	5012	0,00	0,00
17	2	5014	3.11.30	I	5014	0,00	0,00	5014	0,00	0,00
17	2	5016	3.11.30	II	5016	75.000,00	80.665,77	5016	75.000,00	79.278,31
17	2	5018	3.11.30	II	5018	300.000,00	322.663,08			
17	2	5152	3.11.30	I	5152	100.000,00	107.554,36	5152	100.000,00	105.704,41
17	3	5154	3.12.113	I	5154	800.000,00	860.434,87	5154	100.000,00	105.704,41
17	3	5156	3.12.113	I	5156	99.999,50	107.553,82	5156	7.500,00	7.927,83
17	3	5158	3.12.113	I	5158	100.000,00	107.554,36	5158	16.999,75	17.969,48
17	3	5800	3.13.36	I	5800	6.436.200,00	6.922.413,62	5800	5.139.348,00	5.432.517,35
17	3	5802	3.13.36	II	5802	1.000.000,00	1.075.543,58	5802	1.000.000,00	1.057.044,07
17	3	5804	3.13.36	I	5804	1.084.910,00	1.166.867,99	5804	1.083.240,18	1.145.032,61
17	4	174	3.13.115	I	174	20.356,80	21.894,63	174	25.000,00	26.426,10
17	4	1706	1.1.5	I	1706	17.102.286,03	18.394.254,03			
17	4	5502	3.13.115	I	5502	32.544,00	35.002,49	5502	8.670,00	9.164,57
17	4	5592	3.13.115	I	5592	189.557,41	203.877,26	5592	163.718,08	173.057,23
17	4	5806	3.13.115	II	5806	0,00	0,00	5806	0,00	0,00
17	4	5811	3.13.115	I	5811	0,00	0,00	5811	0,00	0,00
17	4	5812	3.13.115	I	5812	178.000,00	191.446,76	5812	178.000,00	188.153,85
17	4	5814	3.13.115	I						
17	4	5820	3.13.115	I	5820	720.000,00	774.391,38	5820	1.215.490,00	1.284.826,50
17	4	5822	3.13.115	I	5822	3.224.133,81	3.467.696,44	5822	3.234.134,59	3.418.622,80
17	4	5823	3.13.115	II	5823	0,00	0,00	5823	0,00	0,00
17	4	5824	3.13.36	I	5824	0,00	0,00	5824	0,00	0,00
17	4	5826	3.13.115	I	5826	8.079.230,26	8.689.564,28	5826	3.126.710,83	3.305.071,15
17	4	5828	3.13.115	I	5828	3.000,00	3.226,63	5828	27.156,82	28.705,96
17	4	5830	3.13.115	I	5830	0,00	0,00	5830	0,00	0,00
17	4	5832	3.13.115	I	5832	0,00	0,00	5832	0,00	0,00
17	4	5834	3.13.115	I	5834	0,00	0,00	5834	0,00	0,00
17	4	5836	3.13.115	I	5836	275.496,49	296.308,48	5836	350.981,26	371.002,66
17	4	5838	3.13.115	I	5838	1.187.000,00	1.276.670,24	5838	1.156.779,38	1.222.766,79
17	4	5844	3.13.115	I	5844	6.234.121,00	6.705.068,85			
17	5	1080	22.62.68	II	1080	0,00	0,00	1080	0,00	0,00
17	5	1082	22.62.68	II	1082	0,00	0,00	1082	0,00	0,00
17	5	1084	22.62.68	II	1084	1.499.835,45	1.613.138,40	1084	800.000,00	845.635,26
17	5	5400	3.12.112	I	5400	9.316,49	10.020,29	5400	9.452,81	9.992,04
17	5	5436	3.12.112	II	5436	20.313.918,50	21.848.504,73	5436	25.450.000,00	26.901.771,68
17	5	5438	3.12.112	II	5438	0,00	0,00	5438	0,00	0,00
17	5	5508	3.12.112	II	5508	14.000,00	15.057,61	5508	14.000,00	14.798,62
17	5	5534	3.12.112	II	5534	0,00	0,00	5534	0,00	0,00
17	5	5552	3.12.34	II	5552	0,00	0,00	5552	0,00	0,00
17	5	5568	3.12.112	II	5568	0,00	0,00	5568	0,00	0,00
17	5	5574	3.12.112	II	5574	0,00	0,00	5574	4.942.516,00	5.224.457,25
17	5	5600	3.12.112	II	5600	0,00	0,00	5600	31.965.267,89	33.788.696,99
17	5	5604	3.12.34	II	5604	0,00	0,00	5604	0,00	0,00
17	5	5605	3.12.112	II	5605	0,00	0,00	5605	0,00	0,00
17	5	5606	3.12.34	II	5606	0,00	0,00	5606	0,00	0,00
17	5	5610	3.12.34	II	5610	0,00	0,00	5610	0,00	0,00
17	5	5612	3.12.34	II	5612	0,00	0,00	5612	0,00	0,00
17	5	5624	3.12.34	II	5624	0,00	0,00	5624	2.500.000,00	2.642.610,18
17	5	5630	3.12.112	I	5630	0,00	0,00	5630	0,00	0,00
17	5	5632	3.12.112	I	5632	0,00	0,00	5632	0,00	0,00
17	5	5634	3.13.115	I	5634	0,00	0,00	5634	0,00	0,00
17	5	5736	22.62.35	II	5736	0,00	0,00	5736	0,00	0,00
17	5	5738	22.62.35	II	5738	0,00	0,00	5738	0,00	0,00
17	5	5740	22.62.35	II	5740	0,00	0,00	5740	0,00	0,00
17	5	5742	22.62.35	I	5742	0,00	0,00	5742	0,00	0,00
17	5	5818	3.13.115	I	5818	2.000.000,00	2.151.087,17			
17	5	5846	3.13.115	I	5846	200.000,00	215.108,72			
17	6	99	6.23.104	I	99	0,00	0,00	99	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
17	2	679	6.23.237	I				53.777,18	47.162,59
17	2	5000	3.11.30	I	5000	382.500,00	388.562,81	352.369,82	309.028,34
17	2	5004	3.11.30	I	5004	180.418,00	183.277,71	124.212,46	108.934,32
17	2	5006	3.11.30	I	5006	187.500,00	190.471,97	310.095,94	271.954,14
17	2	5008	3.11.30	I				346.468,41	303.852,80
17	2	5008	3.11.30	II	5008	150.000,00	152.377,57	50.792,52	44.545,04
17	2	5010	3.11.30	II	5010	375.000,00	380.943,93	312.989,22	274.491,54
17	2	5012	3.11.30	I	5012	53.000,00	53.840,08	22.608,10	19.827,30
17	2	5014	3.11.30	I				0,00	0,00
17	2	5016	3.11.30	II				53.314,69	46.756,98
17	2	5018	3.11.30	II				107.554,36	94.325,17
17	2	5152	3.11.30	I				71.086,26	62.342,65
17	3	5154	3.12.113	I	5154	200.000,00	203.170,10	389.769,79	341.828,11
17	3	5156	3.12.113	I	5156	14.983,72	15.221,22	43.567,62	38.208,81
17	3	5158	3.12.113	I	5158	33.457,50	33.987,82	53.170,55	46.630,58
17	3	5800	3.13.36	I				4.118.310,32	3.611.758,15
17	3	5802	3.13.36	II	5802	2.000.000,00	2.031.700,99	1.388.096,21	1.217.360,38
17	3	5804	3.13.36	I	5804	1.170.000,00	1.188.545,08	1.166.815,23	1.023.296,95
17	4	174	3.13.115	I	174	49.999,48	50.792,00	33.037,57	28.973,95
17	4	1706	1.1.5	I				6.131.418,01	5.377.253,59
17	4	5502	3.13.115	I	5502	0,00	0,00	14.722,35	12.911,50
17	4	5592	3.13.115	I	5592	379.140,95	385.150,52	254.028,33	222.782,85
17	4	5806	3.13.115	II	5806	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5811	3.13.115	I	5811	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5812	3.13.115	I	5812	128.000,00	130.028,86	169.876,49	148.981,68
17	4	5814	3.13.115	I				0,00	0,00
17	4	5820	3.13.115	I	5820	475.000,00	482.528,98	847.248,96	743.037,33
17	4	5822	3.13.115	I	5822	3.234.134,59	3.285.397,22	3.390.572,15	2.973.531,78
17	4	5823	3.13.115	II	5823	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5824	3.13.36	I	5824	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5826	3.13.115	I	5826	5.261.732,89	5.345.133,95	5.779.923,13	5.068.992,58
17	4	5828	3.13.115	I	5828	47.879,19	48.638,10	26.856,90	23.553,50
17	4	5830	3.13.115	I	5830	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5832	3.13.115	I	5832	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5834	3.13.115	I	5834	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5836	3.13.115	I	5836	594.774,94	604.202,42	423.837,85	371.705,80
17	4	5838	3.13.115	I	5838	1.160.892,36	1.179.293,08	1.226.243,37	1.075.415,43
17	4	5844	3.13.115	I				2.235.022,95	1.960.115,13
17	5	1080	22.62.68	II	1080	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	1082	22.62.68	II	1082	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	1084	22.62.68	II	1084	0,00	0,00	819.591,22	718.781,50
17	5	5400	3.12.112	I	5400	19.000,00	19.301,16	13.104,50	11.492,64
17	5	5436	3.12.112	II	5436	57.681.208,00	58.595.483,59	35.781.920,00	31.380.743,84
17	5	5438	3.12.112	II	5438	1.416.666,83	1.439.121,70	479.707,23	420.703,24
17	5	5508	3.12.112	II	5508	28.000,00	28.443,81	19.433,35	17.043,05
17	5	5534	3.12.112	II	5534	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5552	3.12.34	II	5552	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5568	3.12.112	II	5568	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5574	3.12.112	II	5574	0,00	0,00	1.741.485,75	1.527.283,00
17	5	5600	3.12.112	II	5600	0,00	0,00	11.262.899,00	9.877.562,42
17	5	5604	3.12.34	II	5604	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5605	3.12.112	II	5605	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5606	3.12.34	II	5606	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5610	3.12.34	II	5610	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5612	3.12.34	II	5612	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5624	3.12.34	II				880.870,06	772.523,04
17	5	5630	3.12.112	I	5630	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5632	3.12.112	I	5632	40.000,00	40.634,02	13.544,67	11.878,68
17	5	5634	3.13.115	I	5634	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5736	22.62.35	II	5736	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5738	22.62.35	II	5738	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5740	22.62.35	II	5740	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5742	22.62.35	I	5742	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5818	3.13.115	I				717.029,06	628.834,48
17	5	5846	3.13.115	I				71.702,91	62.883,45
17	6	99	6.23.104	I				0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
17	2	679	6.23.237	I	44.885,94	0,00	11.221,48	33.664,45
17	2	5000	3.11.30	I	294.110,82	0,00	73.527,71	220.583,12
17	2	5004	3.11.30	I	103.675,81	0,00	25.918,95	77.756,86
17	2	5006	3.11.30	I	258.826,28	0,00	64.706,57	194.119,71
17	2	5008	3.11.30	I	289.185,12	0,00	72.296,28	216.888,84
17	2	5008	3.11.30	II	42.394,75	0,00	10.598,69	31.796,06
17	2	5010	3.11.30	II	261.241,20	0,00	65.310,30	195.930,90
17	2	5012	3.11.30	I	18.870,19	0,00	4.717,55	14.152,64
17	2	5014	3.11.30	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2	5016	3.11.30	II	44.499,92	0,00	11.124,98	33.374,94
17	2	5018	3.11.30	II	89.771,88	0,00	22.442,97	67.328,91
17	2	5152	3.11.30	I	59.333,22	0,00	14.833,31	44.499,92
17	3	5154	3.12.113	I	325.327,28	0,00	81.331,82	243.995,46
17	3	5156	3.12.113	I	36.364,38	0,00	9.091,09	27.273,28
17	3	5158	3.12.113	I	44.379,61	0,00	11.094,90	33.284,71
17	3	5800	3.13.36	I	3.437.410,25	0,00	859.352,56	2.578.057,69
17	3	5802	3.13.36	II	1.158.595,59	0,00	289.648,90	868.946,69
17	3	5804	3.13.36	I	973.900,05	0,00	243.475,01	730.425,04
17	4	174	3.13.115	I	27.575,31	0,00	6.893,83	20.681,49
17	4	1706	1.1.5	I	5.117.681,16	0,00	1.279.420,29	3.838.260,87
17	4	5502	3.13.115	I	12.288,24	0,00	3.072,06	9.216,18
17	4	5592	3.13.115	I	212.028,61	0,00	53.007,15	159.021,46
17	4	5806	3.13.115	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5811	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5812	3.13.115	I	141.789,99	0,00	35.447,50	106.342,49
17	4	5814	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5820	3.13.115	I	707.169,21	0,00	176.792,30	530.376,91
17	4	5822	3.13.115	I	2.829.992,54	0,00	707.498,13	2.122.494,40
17	4	5823	3.13.115	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5824	3.13.36	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5826	3.13.115	I	4.824.300,62	0,00	1.206.075,15	3.618.225,46
17	4	5828	3.13.115	I	22.416,52	0,00	5.604,13	16.812,39
17	4	5830	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5832	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5834	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5836	3.13.115	I	353.762,70	0,00	88.440,68	265.322,03
17	4	5838	3.13.115	I	1.023.502,65	0,00	255.875,66	767.626,99
17	4	5844	3.13.115	I	1.865.495,85	0,00	466.373,96	1.399.121,89
17	5	1080	22.62.68	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	1082	22.62.68	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	1084	22.62.68	II	684.084,26	0,00	171.021,06	513.063,19
17	5	5400	3.12.112	I	10.937,87	0,00	2.734,47	8.203,40
17	5	5436	3.12.112	II	29.865.922,94	0,00	7.466.480,74	22.399.442,21
17	5	5438	3.12.112	II	400.394,93	0,00	100.098,73	300.296,20
17	5	5508	3.12.112	II	16.220,34	0,00	4.055,08	12.165,25
17	5	5534	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5552	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5568	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5574	3.12.112	II	1.453.557,53	0,00	363.389,38	1.090.168,15
17	5	5600	3.12.112	II	9.400.749,69	0,00	2.350.187,42	7.050.562,27
17	5	5604	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5605	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5606	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5610	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5612	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5624	3.12.34	II	735.231,57	0,00	183.807,89	551.423,68
17	5	5630	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5632	3.12.112	I	11.305,27	0,00	2.826,32	8.478,95
17	5	5634	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5736	22.62.35	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5738	22.62.35	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5740	22.62.35	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5742	22.62.35	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5818	3.13.115	I	598.479,19	0,00	149.619,80	448.859,39
17	5	5846	3.13.115	I	59.847,92	0,00	14.961,98	44.885,94
17	6	99	6.23.104	I	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
17	6	4830	3.10.117	I	4830	50.000,00	53.777,18			
17	6	5402	3.12.112	I	5402	0,00	0,00	5402	5.000,00	5.285,22
17	6	5404	3.12.112	I	5404	0,00	0,00	5404	0,00	0,00
17	6	5406	3.12.112	I	5406	0,00	0,00	5406	15.000,00	15.855,66
17	6	5408	3.12.112	I	5408	704,00	757,18	5408	8.500,00	8.984,87
17	6	5410	3.12.112	II	5410	0,00	0,00	5410	0,00	0,00
17	6	5414	3.12.34	II	5414	18.500.000,00	19.897.556,32			
17	6	5416	3.12.112	I	5416	0,00	0,00			
17	6	5418	3.12.112	II	5418	15.780,00	16.972,08			
17	6	5420	3.12.112	II	5420	0,00	0,00	5420	0,00	0,00
17	6	5422	3.12.112	II	5422	0,00	0,00	5422	0,00	0,00
17	6	5423	3.12.112	II	5423	0,00	0,00	5423	0,00	0,00
17	6	5424	3.12.33	II	5424	0,00	0,00	5424	0,00	0,00
17	6	5426	3.12.33	II	5426	0,00	0,00	5426	0,00	0,00
17	6	5428	3.12.112	II	5428	23.205,00	24.957,99			
17	6	5430	3.12.33	II	5430	0,00	0,00	5430	0,00	0,00
17	6	5432	3.12.33	II	5432	0,00	0,00	5432	0,00	0,00
17	6	5434	3.12.33	II	5434	0,00	0,00	5434	0,00	0,00
17	6	5444	3.12.112	I	5444	0,00	0,00			
17	6	5446	3.12.112	II	5446	18.000,00	19.359,78			
17	6	5540	3.12.34	II	5540	0,00	0,00	5540	0,00	0,00
17	6	5620	3.12.34	II	5620	0,00	0,00	5620	0,00	0,00
17	6	5622	3.12.34	II	5622	0,00	0,00	5622	0,00	0,00
17	6	5628	3.12.34	II	5628	0,00	0,00	5628	0,00	0,00
17	6	5720	22.79.216	II	5720	0,00	0,00	5720	0,00	0,00
17	6	5746	22.62.35	II	5746	0,00	0,00			
17	6	5840	3.13.115	I	5840	0,00	0,00	5840	0,00	0,00
17	6	5842	3.13.115	II	5842	0,00	0,00	5842	22.000.000,00	23.254.969,62
17	6	5848	3.13.115	II						
17	6	7882	4.16.41	I	7882	141.000,00	151.651,65			
Totale AGC 17						**178.337.496,27**	**191.809.750,06**		**174.780.623,48**	**184.750.822,25**
18	0	464	6.23.57	I	464	0,00	0,00			
18	0	587	6.23.57	I	587	85.723,92	92.199,81	587	12.000,00	12.684,53
18	0	916	6.23.52	II						
18	0	949	6.23.52	II	949	172.892,60	185.953,52	949	333.855,59	352.900,08
18	0	982	6.23.52	I	982	59.691.150,14	64.200.433,61	982	24.021.917,23	25.392.225,25
18	0	983	6.23.52	II	983	2.350.174,12	2.527.714,70	983	170.118,12	179.822,35
18	1	54	6.23.107	I	54	175.145,57	188.376,69	54	192.891,60	203.894,92
18	1	2084	1.1.6	II	2084	0,00	0,00	2084	50.000,00	52.852,20
18	1	2086	1.1.6	II	2086	0,00	0,00	2086	150.000,00	158.556,61
18	1	2088	1.1.6	II	2088	0,00	0,00	2088	150.000,00	158.556,61
18	1	2270	1.1.6	II	2270	0,00	0,00	2270	255.136,02	269.690,02
18	1	7800	4.16.41	I	7800	0,00	0,00	7800	0,00	0,00
18	1	7801	4.16.41	I	7801	125.000,00	134.442,95	7801	500.000,00	528.522,04
18	1	7802	4.16.41	I						
18	1	7804	4.16.41	I	7804	3.000.000,00	3.226.630,75	7804	500.000,00	528.522,04
18	1	7805	4.16.41	I	7805	0,00	0,00	7805	0,00	0,00
18	1	7806	4.16.41	I	7806	12.000.000,00	12.906.523,02	7806	15.000.000,00	15.855.661,11
18	1	7808	4.16.41	I	7808	1.500.000,00	1.613.315,38	7808	500.000,00	528.522,04
18	1	7810	4.16.41	I	7810	0,00	0,00	7810	0,00	0,00
18	1	7812	4.16.41	I	7812	2.000.000,00	2.151.087,17			
18	1	7814	4.16.41	I						
18	1	7816	4.16.41	I	7816	1.600.000,00	1.720.869,74	7816	1.229.981,01	1.300.144,14
18	1	7818	4.16.41	I						
18	1	7822	4.16.41	I	7822	0,00	0,00	7822	34.565,57	36.537,33
18	1	7824	4.16.41	I						
18	1	7830	4.16.41	I						
18	1	7832	4.16.41	I	7832	10.000,00	10.755,44	7832	10.000,00	10.570,44
18	1	7834	4.16.41	I	7834	200.000,00	215.108,72	7834	200.000,00	211.408,81
18	1	7850	4.16.41	I	7850	0,00	0,00	7850	0,00	0,00
18	1	7852	4.16.41	I	7852	50.000,00	53.777,18			
18	1	7854	4.16.41	I	7854	0,00	0,00	7854	406.068,13	429.231,91
18	1	7855	4.16.41	II	7855	25.000,00	26.888,59	7855	25.000,00	26.426,10
18	1	7856	4.16.41	I						
18	1	7857	4.16.41	II	7857	0,00	0,00	7857	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
17	6	4830	3.10.117	I				17.925,73	15.720,86
17	6	5402	3.12.112	I	5402	0,00	0,00	1.761,74	1.545,05
17	6	5404	3.12.112	I	5404	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5406	3.12.112	I	5406	25.000,00	25.396,26	13.750,64	12.059,31
17	6	5408	3.12.112	I	5408	9.500,00	9.650,58	6.464,21	5.669,11
17	6	5410	3.12.112	II	5410	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5414	3.12.34	II				6.632.518,77	5.816.718,96
17	6	5416	3.12.112	I				0,00	0,00
17	6	5418	3.12.112	II				5.657,36	4.961,50
17	6	5420	3.12.112	II	5420	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5422	3.12.112	II	5422	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5423	3.12.112	II	5423	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5424	3.12.33	II	5424	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5426	3.12.33	II	5426	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5428	3.12.112	II				8.319,33	7.296,05
17	6	5430	3.12.33	II	5430	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5432	3.12.33	II	5432	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5434	3.12.33	II	5434	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5444	3.12.112	I				0,00	0,00
17	6	5446	3.12.112	II				6.453,26	5.659,51
17	6	5540	3.12.34	II	5540	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5620	3.12.34	II	5620	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5622	3.12.34	II	5622	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5628	3.12.34	II	5628	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5720	22.79.216	II	5720	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5746	22.62.35	II				0,00	0,00
17	6	5840	3.13.115	I	5840	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5842	3.13.115	II	5842	22.000.000,00	22.348.710,85	15.201.226,82	13.331.475,92
17	6	5848	3.13.115	II				0,00	0,00
17	6	7882	4.16.41	I				50.550,55	44.332,83
Totale AGC 17						**165.171.190,84**	**167.789.235,67**	**181.449.935,99**	**159.131.593,87**
18	0	464	6.23.57	I				0,00	0,00
18	0	587	6.23.57	I	587	0,00	0,00	34.961,45	30.661,19
18	0	916	6.23.52	II				0,00	0,00
18	0	949	6.23.52	II	949	0,00	0,00	179.617,87	157.524,87
18	0	982	6.23.52	I	982	21.213.568,37	21.549.813,89	37.047.490,92	32.490.649,53
18	0	983	6.23.52	II	983	786.456,04	798.921,76	1.168.819,60	1.025.054,79
18	1	54	6.23.107	I	54	214.323,68	217.720,82	203.330,81	178.321,12
18	1	2084	1.1.6	II				17.617,40	15.450,46
18	1	2086	1.1.6	II				52.852,20	46.351,38
18	1	2088	1.1.6	II				52.852,20	46.351,38
18	1	2270	1.1.6	II				89.896,67	78.839,38
18	1	7800	4.16.41	I	7800	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7801	4.16.41	I	7801	193.061,26	196.121,38	286.362,12	251.139,58
18	1	7802	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7804	4.16.41	I	7804	0,00	0,00	1.251.717,60	1.097.756,33
18	1	7805	4.16.41	I	7805	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7806	4.16.41	I	7806	30.000.000,00	30.475.514,80	19.745.899,64	17.317.153,98
18	1	7808	4.16.41	I	7808	1.000.000,00	1.015.850,49	1.052.562,64	923.097,43
18	1	7810	4.16.41	I	7810	300.208,65	304.967,11	101.655,70	89.152,05
18	1	7812	4.16.41	I				717.029,06	628.834,48
18	1	7814	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7816	4.16.41	I	7816	1.200.000,00	1.219.020,59	1.413.344,82	1.239.503,41
18	1	7818	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7822	4.16.41	I	7822	118.177,91	120.051,09	52.196,14	45.776,01
18	1	7824	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7830	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7832	4.16.41	I	7832	15.444,90	15.689,71	12.338,53	10.820,89
18	1	7834	4.16.41	I	7834	154.449,01	156.897,10	194.471,54	170.551,54
18	1	7850	4.16.41	I	7850	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7852	4.16.41	I				17.925,73	15.720,86
18	1	7854	4.16.41	I	7854	1.421.528,53	1.444.060,46	624.430,79	547.625,80
18	1	7855	4.16.41	II	7855	38.612,25	39.224,27	30.846,32	27.052,22
18	1	7856	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7857	4.16.41	II	7857	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
17	6	4830	3.10.117	I	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
17	6	5402	3.12.112	I	1.470,46	0,00	367,62	1.102,85
17	6	5404	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5406	3.12.112	I	11.477,18	0,00	2.869,30	8.607,89
17	6	5408	3.12.112	I	5.395,45	0,00	1.348,86	4.046,59
17	6	5410	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5414	3.12.34	II	5.535.932,52	0,00	1.383.983,13	4.151.949,39
17	6	5416	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5418	3.12.112	II	4.722,00	0,00	1.180,50	3.541,50
17	6	5420	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5422	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5423	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5424	3.12.33	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5426	3.12.33	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5428	3.12.112	II	6.943,85	0,00	1.735,96	5.207,89
17	6	5430	3.12.33	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5432	3.12.33	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5434	3.12.33	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5444	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5446	3.12.112	II	5.386,31	0,00	1.346,58	4.039,73
17	6	5540	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5620	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5622	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5628	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5720	22.79.216	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5746	22.62.35	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5840	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5842	3.13.115	II	12.687.934,83	0,00	3.171.983,71	9.515.951,12
17	6	5848	3.13.115	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	7882	4.16.41	I	42.192,78	0,00	10.548,20	31.644,59
Totale AGC 17					**151.449.944,73**	**0,00**	**37.862.486,18**	**113.587.458,55**
18	0	464	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0	587	6.23.57	I	29.181,10	0,00	7.295,28	21.885,83
18	0	916	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0	949	6.23.52	II	149.920,78	0,00	37.480,20	112.440,59
18	0	982	6.23.52	I	30.922.250,93	0,00	7.730.562,73	23.191.688,20
18	0	983	6.23.52	II	975.573,03	0,00	243.893,26	731.679,77
18	1	54	6.23.107	I	169.713,15	0,00	42.428,29	127.284,86
18	1	2084	1.1.6	II	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
18	1	2086	1.1.6	II	44.113,89	0,00	11.028,47	33.085,42
18	1	2088	1.1.6	II	44.113,89	0,00	11.028,47	33.085,42
18	1	2270	1.1.6	II	75.033,62	0,00	18.758,41	56.275,22
18	1	7800	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7801	4.16.41	I	239.016,49	0,00	59.754,12	179.262,37
18	1	7802	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7804	4.16.41	I	1.044.765,10	0,00	261.191,28	783.573,83
18	1	7805	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7806	4.16.41	I	16.481.215,01	0,00	4.120.303,75	12.360.911,26
18	1	7808	4.16.41	I	878.537,39	0,00	219.634,35	658.903,04
18	1	7810	4.16.41	I	84.848,48	0,00	21.212,12	63.636,36
18	1	7812	4.16.41	I	598.479,19	0,00	149.619,80	448.859,39
18	1	7814	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7816	4.16.41	I	1.179.669,72	0,00	294.917,43	884.752,29
18	1	7818	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7822	4.16.41	I	43.566,30	0,00	10.891,58	32.674,73
18	1	7824	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7830	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7832	4.16.41	I	10.298,54	0,00	2.574,64	7.723,91
18	1	7834	4.16.41	I	162.318,63	0,00	40.579,66	121.738,97
18	1	7850	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7852	4.16.41	I	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
18	1	7854	4.16.41	I	521.190,64	0,00	130.297,66	390.892,98
18	1	7855	4.16.41	II	25.746,35	0,00	6.436,59	19.309,76
18	1	7856	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7857	4.16.41	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
18	1	7858	4.16.41	I	7858	7.746.741,00	8.331.957,59			
18	1	7860	4.16.41	I	7860	771.892,21	830.203,71	7860	74.243,02	78.478,14
18	1	7862	4.16.41	I	7862	0,00	0,00	7862	100.000,00	105.704,41
18	1	7864	4.16.41	I	7864	525.000,00	564.660,38	7864	0,00	0,00
18	1	7866	4.16.41	II	7866	0,00	0,00	7866	0,00	0,00
18	1	7868	4.16.41	I	7868	0,00	0,00	7868	0,00	0,00
18	1	7870	4.16.41	I	7870	27.283.389,21	29.344.474,24	7870	80.611.269,61	85.209.664,82
18	1	7872	4.16.41	II	7872	0,00	0,00	7872	0,00	0,00
18	1	7874	4.16.41	I	7874	735.924,00	791.518,34	7874	20.000.000,00	21.140.881,47
18	1	7876	4.16.41	I	7876	0,00	0,00	7876	0,00	0,00
18	1	7878	4.16.41	I	7878	242.860,00	261.206,52	7878	360.000,00	380.535,87
18	1	7880	4.16.41	I	7880	0,00	0,00	7880	283.818,67	300.008,84
18	1	7886	4.16.41	II	7886	23.000.000,00	24.737.502,45			
18	1	8000	4.16.120	I	8000	689.820,00	741.931,48	8000	690.000,00	729.360,41
18	1	8014	4.16.116	I	8014	120.000,00	129.065,23	8014	120.000,00	126.845,29
18	1	8015	4.16.116	I	8015	0,00	0,00	8015	0,00	0,00
18	1	8016	4.16.116	I	8016	264.207,35	284.166,52	8016	6.500,00	6.870,79
18	1	8022	4.16.116	I	8022	2.695.531,99	2.899.162,14	8022	48.000,00	50.738,12
18	1	8024	4.16.116	I	8024	0,00	0,00	8024	0,00	0,00
18	1	8026	4.16.116	I	8026	0,00	0,00	8026	0,00	0,00
18	1	8028	4.16.116	I	8028	176.500,00	189.833,44	8028	0,00	0,00
18	1	8030	4.16.116	I	8030	832.265,00	895.137,28	8030	0,00	0,00
18	1	8502	1.82.227	II	8502	0,00	0,00	8502	0,00	0,00
18	1	8504	4.16.41	I	8504	0,00	0,00	8504	0,00	0,00
18	2	424	6.23.57	I	424	200.000,00	215.108,72			
18	2	517	6.23.57	II	517	100.000,00	107.554,36	517	98.000,00	103.590,32
18	2	519	6.23.57	I	519	500.000,00	537.771,79	519	1.900.000,00	2.008.383,74
18	2	542	6.23.237	I	542	2.600.000,00	2.796.413,32	542	1.999.865,00	2.113.945,45
18	2	544	3.11.32	I	544	0,00	0,00	544	0,00	0,00
18	2	546	3.11.32	II	546	0,00	0,00	546	0,00	0,00
18	2	584	6.23.57	I						
18	2	592	6.23.57	I	592	0,00	0,00	592	1.000.000,00	1.057.044,07
18	2	683	6.23.237	I	683	500.000,00	537.771,79			
18	2	2090	1.1.6	II	2090	0,00	0,00	2090	100.000,00	105.704,41
18	2	2096	1.1.6	II	2096	0,00	0,00	2096	150.000,00	158.556,61
18	2	2135	3.14.37	II	2135	0,00	0,00	2135	2.000.000,00	2.114.088,15
18	2	2188	1.1.6	I	2188	0,00	0,00	2188	0,00	0,00
18	2	4409	2.9.26	I	4409	350.000,00	376.440,25	4409	0,00	0,00
18	2	4412	3.11.242	I	4412	0,00	0,00	4412	6.600.000,00	6.976.490,89
18	2	4413	3.11.242	II	4413	0,00	0,00	4413	500.000,00	528.522,04
18	2	4414	3.11.30	II	4414	2.700.000,00	2.903.967,68	4414	8.690.700,00	9.186.452,93
18	2	4420	3.11.31	II	4420	300.000,00	322.663,08			
18	2	4422	2.9.26	I	4422	0,00	0,00	4422	0,00	0,00
18	2	4424	3.11.242	II	4424	0,00	0,00	4424	9.011.202,00	9.525.237,67
18	2	4428	2.9.26	II	4428	0,00	0,00	4428	950.000,00	1.004.191,87
18	2	4436	3.11.31	I	4436	600.000,00	645.326,15			
18	2	4454	3.11.242	II	4454	515.737,65	554.698,32			
18	2	4456	3.11.242	I	4456	2.060.700,50	2.216.373,20			
18	2	4458	3.11.242	I	4458	80.544,75	86.629,39			
18	2	4460	3.11.242	I	4460	5.538.521,49	5.956.921,26			
18	2	4462	3.11.242	I	4462	3.954.420,62	4.253.151,73			
18	2	5060	3.11.31	I	5060	50.000,00	53.777,18			
18	2	5064	3.11.31	I	5064	20.000,00	21.510,87			
18	2	5066	3.11.31	I	5066	200.000,00	215.108,72			
18	2	5068	3.11.31	I	5068	50.000,00	53.777,18			
18	2	5084	3.11.31	I	5084	30.000,00	32.266,31			
18	2	5086	3.11.31	I	5086	20.000,00	21.510,87			
18	2	5088	3.11.31	I	5088	300.000,00	322.663,08			
18	2	5090	3.11.31	I	5090	50.000,00	53.777,18			
18	2	5096	3.11.31	I	5096	0,00	0,00			
18	2	5098	3.11.31	I	5098	2.000.000,00	2.151.087,17	5098	1.000.000,00	1.057.044,07
18	2	5100	3.11.31	II	5100	0,00	0,00	5100	1.000.000,00	1.057.044,07
18	2	5102	3.11.242	I	5102	0,00	0,00	5102	235.669,00	249.112,52
18	2	5104	3.11.31	I	5104	1.200.000,00	1.290.652,30	5104	2.235.669,00	2.363.200,67
18	2	5106	3.11.242	II	5106	0,00	0,00	5106	250.000,00	264.261,02
18	2	5108	3.11.242	I	5108	0,00	0,00	5108	150.000,00	158.556,61

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
18	1	7858	4.16.41	I				2.777.319,20	2.435.708,93
18	1	7860	4.16.41	I	7860	220.928,28	224.430,10	377.703,99	331.246,40
18	1	7862	4.16.41	I				35.234,80	30.900,92
18	1	7864	4.16.41	I	7864	1.050.000,00	1.066.643,02	543.767,80	476.884,36
18	1	7866	4.16.41	II	7866	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7868	4.16.41	I	7868	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7870	4.16.41	I	7870	85.254.534,71	86.605.861,13	67.053.333,40	58.805.773,39
18	1	7872	4.16.41	II	7872	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7874	4.16.41	I				7.310.799,94	6.411.571,54
18	1	7876	4.16.41	I	7876	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7878	4.16.41	I	7878	400.000,00	406.340,20	349.360,86	306.389,47
18	1	7880	4.16.41	I	7880	315.354,08	320.352,60	206.787,15	181.352,33
18	1	7886	4.16.41	II				8.245.834,15	7.231.596,55
18	1	8000	4.16.120	I	8000	375.020,00	380.964,25	617.418,71	541.476,21
18	1	8014	4.16.116	I	8014	185.338,81	188.276,52	148.062,35	129.850,68
18	1	8015	4.16.116	I	8015	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8016	4.16.116	I	8016	10.039,19	10.198,32	100.411,87	88.061,21
18	1	8022	4.16.116	I	8022	1.200.000,00	1.219.020,59	1.389.640,28	1.218.714,53
18	1	8024	4.16.116	I	8024	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8026	4.16.116	I	8026	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8028	4.16.116	I	8028	0,00	0,00	63.277,81	55.494,64
18	1	8030	4.16.116	I	8030	0,00	0,00	298.379,09	261.678,47
18	1	8502	1.82.227	II	8502	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8504	4.16.41	I	8504	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	424	6.23.57	I				71.702,91	62.883,45
18	2	517	6.23.57	II	517	0,00	0,00	70.381,56	61.724,63
18	2	519	6.23.57	I	519	1.400.000,00	1.422.190,69	1.322.782,07	1.160.079,88
18	2	542	6.23.237	I	542	4.170.000,00	4.236.096,56	3.048.818,44	2.673.813,77
18	2	544	3.11.32	I	544	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	546	3.11.32	II	546	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	584	6.23.57	I				0,00	0,00
18	2	592	6.23.57	I				352.348,02	309.009,22
18	2	683	6.23.237	I				179.257,26	157.208,62
18	2	2090	1.1.6	II				35.234,80	30.900,92
18	2	2096	1.1.6	II				52.852,20	46.351,38
18	2	2135	3.14.37	II				704.696,05	618.018,44
18	2	2188	1.1.6	I	2188	77.224,51	78.448,56	26.149,52	22.933,13
18	2	4409	2.9.26	I	4409	700.000,00	711.095,35	362.511,87	317.922,91
18	2	4412	3.11.242	I	4412	1.420.000,00	1.442.507,70	2.806.332,86	2.461.153,92
18	2	4413	3.11.242	II				176.174,01	154.504,61
18	2	4414	3.11.30	II	4414	1.309.300,00	1.330.053,05	4.473.491,22	3.923.251,80
18	2	4420	3.11.31	II				107.554,36	94.325,17
18	2	4422	2.9.26	I	4422	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	4424	3.11.242	II	4424	12.200.000,00	12.393.376,02	7.306.204,56	6.407.541,40
18	2	4428	2.9.26	II	4428	600.000,00	609.510,30	537.900,72	471.738,93
18	2	4436	3.11.31	I				215.108,72	188.650,34
18	2	4454	3.11.242	II				184.899,44	162.156,81
18	2	4456	3.11.242	I				738.791,07	647.919,77
18	2	4458	3.11.242	I				28.876,46	25.324,66
18	2	4460	3.11.242	I				1.985.640,42	1.741.406,65
18	2	4462	3.11.242	I				1.417.717,24	1.243.338,02
18	2	5060	3.11.31	I				17.925,73	15.720,86
18	2	5064	3.11.31	I				7.170,29	6.288,34
18	2	5066	3.11.31	I				71.702,91	62.883,45
18	2	5068	3.11.31	I				17.925,73	15.720,86
18	2	5084	3.11.31	I				10.755,44	9.432,52
18	2	5086	3.11.31	I				7.170,29	6.288,34
18	2	5088	3.11.31	I				107.554,36	94.325,17
18	2	5090	3.11.31	I				17.925,73	15.720,86
18	2	5096	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5098	3.11.31	I				1.069.377,08	937.843,70
18	2	5100	3.11.31	II				352.348,02	309.009,22
18	2	5102	3.11.242	I	5102	700.000,00	711.095,35	320.069,29	280.700,77
18	2	5104	3.11.31	I	5104	700.000,00	711.095,35	1.454.982,77	1.276.019,89
18	2	5106	3.11.242	II	5106	386.122,53	392.242,76	218.834,59	191.917,94
18	2	5108	3.11.242	I	5108	500.000,00	507.925,25	222.160,62	194.834,86

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
18	1	7858	4.16.41	I	2.318.131,65	0,00	579.532,91	1.738.598,73
18	1	7860	4.16.41	I	315.256,37	0,00	78.814,09	236.442,28
18	1	7862	4.16.41	I	29.409,26	0,00	7.352,32	22.056,95
18	1	7864	4.16.41	I	453.864,05	0,00	113.466,01	340.398,04
18	1	7866	4.16.41	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7868	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7870	4.16.41	I	55.967.083,05	0,00	13.991.770,76	41.975.312,29
18	1	7872	4.16.41	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7874	4.16.41	I	6.102.070,20	0,00	1.525.517,55	4.576.552,65
18	1	7876	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7878	4.16.41	I	291.599,35	0,00	72.899,84	218.699,51
18	1	7880	4.16.41	I	172.598,03	0,00	43.149,51	129.448,52
18	1	7886	4.16.41	II	6.882.510,70	0,00	1.720.627,68	5.161.883,03
18	1	8000	4.16.120	I	515.337,91	0,00	128.834,48	386.503,43
18	1	8014	4.16.116	I	123.582,49	0,00	30.895,62	92.686,86
18	1	8015	4.16.116	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8016	4.16.116	I	83.810,30	0,00	20.952,57	62.857,72
18	1	8022	4.16.116	I	1.159.884,37	0,00	289.971,09	869.913,27
18	1	8024	4.16.116	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8026	4.16.116	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8028	4.16.116	I	52.815,79	0,00	13.203,95	39.611,84
18	1	8030	4.16.116	I	249.046,64	0,00	62.261,66	186.784,98
18	1	8502	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8504	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	424	6.23.57	I	59.847,92	0,00	14.961,98	44.885,94
18	2	517	6.23.57	II	58.745,04	0,00	14.686,26	44.058,78
18	2	519	6.23.57	I	1.104.080,15	0,00	276.020,04	828.060,11
18	2	542	6.23.237	I	2.544.742,61	0,00	636.185,65	1.908.556,96
18	2	544	3.11.32	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	546	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	584	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	592	6.23.57	I	294.092,63	0,00	73.523,16	220.569,47
18	2	683	6.23.237	I	149.619,80	0,00	37.404,95	112.214,85
18	2	2090	1.1.6	II	29.409,26	0,00	7.352,32	22.056,95
18	2	2096	1.1.6	II	44.113,89	0,00	11.028,47	33.085,42
18	2	2135	3.14.37	II	588.185,26	0,00	147.046,31	441.138,94
18	2	2188	1.1.6	I	21.826,09	0,00	5.456,52	16.369,57
18	2	4409	2.9.26	I	302.576,03	0,00	75.644,01	226.932,03
18	2	4412	3.11.242	I	2.342.348,34	0,00	585.587,09	1.756.761,26
18	2	4413	3.11.242	II	147.046,31	0,00	36.761,58	110.284,74
18	2	4414	3.11.30	II	3.733.867,39	0,00	933.466,85	2.800.400,54
18	2	4420	3.11.31	II	89.771,88	0,00	22.442,97	67.328,91
18	2	4422	2.9.26	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	4424	3.11.242	II	6.098.234,60	0,00	1.524.558,65	4.573.675,95
18	2	4428	2.9.26	II	448.967,01	0,00	112.241,75	336.725,25
18	2	4436	3.11.31	I	179.543,76	0,00	44.885,94	134.657,82
18	2	4454	3.11.242	II	154.329,13	0,00	38.582,28	115.746,84
18	2	4456	3.11.242	I	616.643,18	0,00	154.160,80	462.482,39
18	2	4458	3.11.242	I	24.102,18	0,00	6.025,54	18.076,63
18	2	4460	3.11.242	I	1.657.344,93	0,00	414.336,23	1.243.008,70
18	2	4462	3.11.242	I	1.183.319,23	0,00	295.829,81	887.489,42
18	2	5060	3.11.31	I	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
18	2	5064	3.11.31	I	5.984,79	0,00	1.496,20	4.488,59
18	2	5066	3.11.31	I	59.847,92	0,00	14.961,98	44.885,94
18	2	5068	3.11.31	I	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
18	2	5084	3.11.31	I	8.977,19	0,00	2.244,30	6.732,89
18	2	5086	3.11.31	I	5.984,79	0,00	1.496,20	4.488,59
18	2	5088	3.11.31	I	89.771,88	0,00	22.442,97	67.328,91
18	2	5090	3.11.31	I	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
18	2	5096	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5098	3.11.31	I	892.571,82	0,00	223.142,96	669.428,87
18	2	5100	3.11.31	II	294.092,63	0,00	73.523,16	220.569,47
18	2	5102	3.11.242	I	267.150,69	0,00	66.787,67	200.363,02
18	2	5104	3.11.31	I	1.214.423,47	0,00	303.605,87	910.817,60
18	2	5106	3.11.242	II	182.653,62	0,00	45.663,40	136.990,21
18	2	5108	3.11.242	I	185.429,73	0,00	46.357,43	139.072,30

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
18	2	5110	3.11.242	I	5110	0,00	0,00	5110	505.006,00	533.813,60
18	2	5112	3.11.31	I	5112	75.000,00	80.665,77	5112	50.000,00	52.852,20
18	2	5115	3.11.31	II	5115	0,00	0,00	5115	0,00	0,00
18	2	5116	3.11.242	I	5116	0,00	0,00	5116	600.000,00	634.226,44
18	2	5118	3.11.31	I	5118	1.126.400,00	1.211.492,29	5118	1.800.000,00	1.902.679,33
18	2	5120	3.11.31	I	5120	0,00	0,00	5120	50.000,00	52.852,20
18	2	5122	3.11.31	I	5122	0,00	0,00	5122	0,00	0,00
18	2	5126	3.11.31	I	5126	0,00	0,00	5126	0,00	0,00
18	2	5130	3.11.31	I	5130	0,00	0,00	5130	0,00	0,00
18	2	5138	3.11.31	I	5138	50.000,00	53.777,18	5138	50.000,00	52.852,20
18	2	5142	3.11.31	I	5142	550.000,00	591.548,97	5142	401.001,00	423.875,73
18	2	5146	3.11.242	I	5146	0,00	0,00	5146	500.000,00	528.522,04
18	2	5150	3.11.31	II	5150	0,00	0,00	5150	0,00	0,00
18	2	5160	3.11.31	I	5160	725.000,00	779.769,10			
18	2	5162	3.11.31	I	5162	0,00	0,00			
18	2	5164	3.11.31	I	5164	50.000,00	53.777,18			
18	2	5165	3.11.242	I	5165	0,00	0,00	5165	235.669,00	249.112,52
18	2	5166	3.11.31	I	5166	0,00	0,00	5166	0,00	0,00
18	2	5168	3.11.31	I	5168	500.000,00	537.771,79	5168	800.000,00	845.635,26
18	2	5170	3.11.242	I	5170	0,00	0,00	5170	2.946,00	3.114,05
18	2	5172	3.11.31	I	5172	0,00	0,00	5172	50.000,00	52.852,20
18	2	5174	3.11.31	I	5174	50.000,00	53.777,18	5174	108.667,00	114.865,81
18	2	5176	3.11.31	I	5176	0,00	0,00	5176	50.000,00	52.852,20
18	2	5178	3.11.31	I	5178	0,00	0,00	5178	0,00	0,00
18	2	5180	3.11.31	I	5180	30.000,00	32.266,31	5180	50.248,00	53.114,35
18	2	5182	3.11.242	II	5182	0,00	0,00	5182	3.500.000,00	3.699.654,26
18	2	5186	3.11.31	I	5186	0,00	0,00	5186	75.000,00	79.278,31
18	2	5188	3.11.31	I	5188	0,00	0,00	5188	80.000,00	84.563,53
18	2	5190	3.11.31	I	5190	0,00	0,00	5190	15.000,00	15.855,66
18	2	5192	3.11.31	I	5192	0,00	0,00	5192	15.000,00	15.855,66
18	2	5194	3.11.31	I	5194	0,00	0,00	5194	20.000,00	21.140,88
18	2	5196	3.11.31	I	5196	0,00	0,00	5196	75.000,00	79.278,31
18	2	5198	3.11.31	I	5198	500.000,00	537.771,79	5198	700.000,00	739.930,85
18	2	5200	3.11.31	I	5200	0,00	0,00	5200	70.000,00	73.993,09
18	2	5212	6.23.57	I	5212	100.000,00	107.554,36			
18	2	5214	6.23.57	I	5214	80.000,00	86.043,49			
18	2	5216	6.23.57	I	5216	80.000,00	86.043,49			
18	2	5218	6.23.57	I	5218	50.000,00	53.777,18			
18	2	5220	6.23.57	I	5220	20.000,00	21.510,87			
18	2	5301	3.11.31	II	5301	0,00	0,00	5301	0,00	0,00
18	2	5304	3.11.32	I	5304	100.000,00	107.554,36	5304	330.717,00	349.582,44
18	2	5412	3.12.112	I	5412	0,00	0,00	5412	100.000,00	105.704,41
18	2	6000	3.14.37	I	6000	225.000,00	241.997,31	6000	2.905.000,00	3.070.713,03
18	2	6004	3.14.37	II	6004	0,00	0,00	6004	1.400.000,00	1.479.861,70
18	2	6006	3.14.37	II	6006	0,00	0,00	6006	600.000,00	634.226,44
18	2	6008	3.14.37	II	6008	0,00	0,00	6008	0,00	0,00
18	2	6010	3.14.37	II	6010	0,00	0,00	6010	0,00	0,00
18	2	6012	3.14.37	I	6012	25.000,00	26.888,59	6012	25.000,00	26.426,10
18	2	6014	3.14.37	I	6014	0,00	0,00	6014	0,00	0,00
18	2	6016	3.14.37	I	6016	0,00	0,00	6016	0,00	0,00
18	2	7890	4.16.41	I						
Totale AGC 18						**176.325.542,12**	**189.645.805,68**		**199.070.723,57**	**210.426.528,61**
21	0	470	6.23.57	I	470	0,00	0,00			
21	0	591	6.23.57	I						
21	0	914	6.23.52	II						
21	1	1107	1.1.3	I	1107	0,00	0,00	1107	0,00	0,00
21	1	1646	1.1.1	I						
21	2	1640	1.1.1	II						
21	2	1650	1.1.1	I	1650	1.000.000,00	1.075.543,58			
21	2	1668	1.1.1	II	1668	0,00	0,00	1668	0,00	0,00
21	2	1675	1.1.1	I	1675	0,00	0,00	1675	400.000,00	422.817,63
21	2	2598	1.1.1	I	2598	35.000,00	37.644,03			
21	3	1648	1.1.1	I						
21	3	2558	1.1.1	I	2558	0,00	0,00			
Totale AGC 21						**1.035.000,00**	**1.113.187,61**		**400.000,00**	**422.817,63**

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
18	2	5110	3.11.242	I	5110	1.500.000,00	1.523.775,74	685.863,11	601.501,95
18	2	5112	3.11.31	I	5112	0,00	0,00	44.505,99	39.031,75
18	2	5115	3.11.31	II	5115	1.525.359,50	1.549.537,20	516.512,40	452.981,37
18	2	5116	3.11.242	I	5116	2.021.000,00	2.053.033,85	895.753,43	785.575,76
18	2	5118	3.11.31	I	5118	1.000.000,00	1.015.850,49	1.376.674,04	1.207.343,13
18	2	5120	3.11.31	I	5120	0,00	0,00	17.617,40	15.450,46
18	2	5122	3.11.31	I	5122	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5126	3.11.31	I	5126	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5130	3.11.31	I	5130	150.000,00	152.377,57	50.792,52	44.545,04
18	2	5138	3.11.31	I				35.543,13	31.171,32
18	2	5142	3.11.31	I	5142	299.902,60	304.656,20	440.026,97	385.903,65
18	2	5146	3.11.242	I				176.174,01	154.504,61
18	2	5150	3.11.31	II	5150	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5160	3.11.31	I				259.923,03	227.952,50
18	2	5162	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5164	3.11.31	I				17.925,73	15.720,86
18	2	5165	3.11.242	I	5165	700.000,00	711.095,35	320.069,29	280.700,77
18	2	5166	3.11.31	I	5166	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5168	3.11.31	I	5168	300.000,00	304.755,15	562.720,73	493.506,08
18	2	5170	3.11.242	I	5170	8.750,00	8.888,69	4.000,91	3.508,80
18	2	5172	3.11.31	I				17.617,40	15.450,46
18	2	5174	3.11.31	I	5174	100.000,00	101.585,05	90.076,01	78.996,66
18	2	5176	3.11.31	I				17.617,40	15.450,46
18	2	5178	3.11.31	I	5178	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5180	3.11.31	I	5180	0,00	0,00	28.460,22	24.959,61
18	2	5182	3.11.242	II	5182	3.500.000,00	3.555.476,73	2.418.376,99	2.120.916,62
18	2	5186	3.11.31	I				26.426,10	23.175,69
18	2	5188	3.11.31	I				28.187,84	24.720,74
18	2	5190	3.11.31	I				5.285,22	4.635,14
18	2	5192	3.11.31	I				5.285,22	4.635,14
18	2	5194	3.11.31	I				7.046,96	6.180,18
18	2	5196	3.11.31	I				26.426,10	23.175,69
18	2	5198	3.11.31	I				425.900,88	373.515,07
18	2	5200	3.11.31	I				24.664,36	21.630,65
18	2	5212	6.23.57	I				35.851,45	31.441,72
18	2	5214	6.23.57	I				28.681,16	25.153,38
18	2	5216	6.23.57	I				28.681,16	25.153,38
18	2	5218	6.23.57	I				17.925,73	15.720,86
18	2	5220	6.23.57	I				7.170,29	6.288,34
18	2	5301	3.11.31	II	5301	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5304	3.11.32	I	5304	200.000,00	203.170,10	220.102,30	193.029,72
18	2	5412	3.12.112	I	5412	0,00	0,00	35.234,80	30.900,92
18	2	6000	3.14.37	I	6000	349.175,32	354.709,92	1.222.473,42	1.072.109,19
18	2	6004	3.14.37	II	6004	2.000.000,00	2.031.700,99	1.170.520,90	1.026.546,83
18	2	6006	3.14.37	II	6006	1.000.000,00	1.015.850,49	550.025,65	482.372,49
18	2	6008	3.14.37	II	6008	2.200.000,00	2.234.871,08	744.957,03	653.327,31
18	2	6010	3.14.37	II	6010	3.530.000,00	3.585.952,24	1.195.317,41	1.048.293,37
18	2	6012	3.14.37	I	6012	19.700,00	20.012,25	24.442,32	21.435,91
18	2	6014	3.14.37	I				0,00	0,00
18	2	6016	3.14.37	I				0,00	0,00
18	2	7890	4.16.41	I				0,00	0,00
Totale AGC 18						**190.233.580,13**	**193.248.876,19**	**197.773.736,83**	**173.447.567,20**
21	0	470	6.23.57	I				0,00	0,00
21	0	591	6.23.57	I				0,00	0,00
21	0	914	6.23.52	II				0,00	0,00
21	1	1107	1.1.3	I				0,00	0,00
21	1	1646	1.1.1	I				0,00	0,00
21	2	1640	1.1.1	II				0,00	0,00
21	2	1650	1.1.1	I				358.514,53	314.417,24
21	2	1668	1.1.1	II	1668	22.000.000,00	22.348.710,85	7.449.570,28	6.533.273,14
21	2	1675	1.1.1	I				140.939,21	123.603,69
21	2	2598	1.1.1	I				12.548,01	11.004,60
21	3	1648	1.1.1	I				0,00	0,00
21	3	2558	1.1.1	I				0,00	0,00
Totale AGC 21						**22.000.000,00**	**22.348.710,85**	**7.961.572,03**	**6.982.298,67**

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
18	2	5110	3.11.242	I	572.466,06	0,00	143.116,52	429.349,55
18	2	5112	3.11.31	I	37.147,60	0,00	9.286,90	27.860,70
18	2	5115	3.11.31	II	431.114,92	0,00	107.778,73	323.336,19
18	2	5116	3.11.242	I	747.654,20	0,00	186.913,55	560.740,65
18	2	5118	3.11.31	I	1.149.061,89	0,00	287.265,47	861.796,42
18	2	5120	3.11.31	I	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
18	2	5122	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5126	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5130	3.11.31	I	42.394,75	0,00	10.598,69	31.796,06
18	2	5138	3.11.31	I	29.666,61	0,00	7.416,65	22.249,96
18	2	5142	3.11.31	I	367.275,19	0,00	91.818,80	275.456,39
18	2	5146	3.11.242	I	147.046,31	0,00	36.761,58	110.284,74
18	2	5150	3.11.31	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5160	3.11.31	I	216.948,71	0,00	54.237,18	162.711,53
18	2	5162	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5164	3.11.31	I	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
18	2	5165	3.11.242	I	267.150,69	0,00	66.787,67	200.363,02
18	2	5166	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5168	3.11.31	I	469.683,41	0,00	117.420,85	352.262,55
18	2	5170	3.11.242	I	3.339,42	0,00	834,86	2.504,57
18	2	5172	3.11.31	I	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
18	2	5174	3.11.31	I	75.183,31	0,00	18.795,83	56.387,48
18	2	5176	3.11.31	I	14.704,63	0,00	3.676,16	11.028,47
18	2	5178	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5180	3.11.31	I	23.754,75	0,00	5.938,69	17.816,07
18	2	5182	3.11.242	II	2.018.535,09	0,00	504.633,77	1.513.901,31
18	2	5186	3.11.31	I	22.056,95	0,00	5.514,24	16.542,71
18	2	5188	3.11.31	I	23.527,41	0,00	5.881,85	17.645,56
18	2	5190	3.11.31	I	4.411,39	0,00	1.102,85	3.308,54
18	2	5192	3.11.31	I	4.411,39	0,00	1.102,85	3.308,54
18	2	5194	3.11.31	I	5.881,85	0,00	1.470,46	4.411,39
18	2	5196	3.11.31	I	22.056,95	0,00	5.514,24	16.542,71
18	2	5198	3.11.31	I	355.484,64	0,00	88.871,16	266.613,48
18	2	5200	3.11.31	I	20.586,48	0,00	5.146,62	15.439,86
18	2	5212	6.23.57	I	29.923,96	0,00	7.480,99	22.442,97
18	2	5214	6.23.57	I	23.939,17	0,00	5.984,79	17.954,38
18	2	5216	6.23.57	I	23.939,17	0,00	5.984,79	17.954,38
18	2	5218	6.23.57	I	14.961,98	0,00	3.740,49	11.221,48
18	2	5220	6.23.57	I	5.984,79	0,00	1.496,20	4.488,59
18	2	5301	3.11.31	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5304	3.11.32	I	183.711,73	0,00	45.927,93	137.783,80
18	2	5412	3.12.112	I	29.409,26	0,00	7.352,32	22.056,95
18	2	6000	3.14.37	I	1.020.356,01	0,00	255.089,00	765.267,00
18	2	6004	3.14.37	II	976.993,04	0,00	244.248,26	732.744,78
18	2	6006	3.14.37	II	459.087,26	0,00	114.771,81	344.315,44
18	2	6008	3.14.37	II	621.789,70	0,00	155.447,42	466.342,27
18	2	6010	3.14.37	II	997.689,83	0,00	249.422,46	748.267,37
18	2	6012	3.14.37	I	20.401,15	0,00	5.100,29	15.300,86
18	2	6014	3.14.37	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	6016	3.14.37	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	7890	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 18					**165.074.853,00**	**0,00**	**41.268.713,25**	**123.806.139,75**
21	0	470	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	0	591	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	0	914	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
21	1	1107	1.1.3	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	1	1646	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	2	1640	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
21	2	1650	1.1.1	I	299.239,60	0,00	74.809,90	224.429,70
21	2	1668	1.1.1	II	6.217.896,97	0,00	1.554.474,24	4.663.422,73
21	2	1675	1.1.1	I	117.637,05	0,00	29.409,26	88.227,79
21	2	2598	1.1.1	I	10.473,39	0,00	2.618,35	7.855,04
21	3	1648	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	3	2558	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 21					**6.645.247,01**	**0,00**	**1.661.311,75**	**4.983.935,25**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Impegni - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Impegni rettificati	CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Impegni rettificati
UC	UC	84	6.23.51	I	84	270.000,00	290.396,77	84	270.000,00	285.401,90
UC	UC	180	6.23.52	I	180	300.000,00	322.663,08	180	300.000,00	317.113,22
Totale UC						**570.000,00**	**613.059,84**		**570.000,00**	**602.515,12**
UP	UP	798	6.23.50	II	798	0,00	0,00	798	0,00	0,00
UP	UP	799	6.23.50	I	799	0,00	0,00	799	0,00	0,00
UP	UP	800	6.23.50	I	800	10.000,00	10.755,44	800	0,00	0,00
UP	UP	802	6.23.50	I	802	146.073,10	157.107,99	802	101.672,89	107.472,73
UP	UP	852	6.23.59	I	852	0,00	0,00	852	0,00	0,00
UP	UP	854	6.23.59	I	854	0,00	0,00	854	0,00	0,00
UP	UP	988	6.23.52	I	988	0,00	0,00	988	0,00	0,00
UP	UP	989	6.23.52	II	989	0,00	0,00	989	0,00	0,00
Totale UP						**156.073,10**	**167.863,42**		**101.672,89**	**107.472,73**
Totale complessivo						**4.206.708.526,16**	**4.524.498.368,84**		**4.342.749.065,57**	**4.590.477.163,43**

Procedura calcolo obiettivo programmatico 2011

1. Individuazione delle spese finali dei capitoli soggetti al patto di stabilità interno triennio 2007-2009 (dati di consuntivo).
2. Per ciascun anno rettifica delle spese finali con la differenza tra il relativo obiettivo programmatico ed il corrispondente risultato (incremento/decremento a seconda del risultato conseguito, ripartito proporzionalmente per singolo capitolo).
3. Media spese finali rettificate triennio 2007-2009 distinte per capitolo.
4. Obiettivo programmatico 2011 distinto per capitoli (media spese finali rettificate triennio 2007-2009 ridotta del 12, 3%).
5. Accantonamento risorse per pagamento quota interessi rate mutui e contributi enti locali ex L.R. n. 3/2007 (differenza fabbisogno 2011 e tetto 2007/2009 assegnato all'A.G.C. 08) ed eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento. Riduzione del 4,8272% applicata all'obiettivo programmatico 2011 di tutti i capitoli, ad eccezione di quelli relativi al pagamento degli interessi delle rate dei mutui e dei contributi ex L.R. n. 3/2007.
6. Adeguamento obiettivo programmatico spesa AGC 07 e Ufficio Comunitario all'impegnato anno 2010 per spesa personale e conferma obiettivo programmatico 2011 spese Aree 01, 04, 08 (relativamente agli interessi sulle rate dei mutui ed ai contributi ex L.R. n. 3/2007) e 10 per spesa di funzionamento.
7. Riduzione del 25% dell'obiettivo programmatico dei capitoli delle restanti Aree.
8. Accantonamento risorse per riprogrammazione della spesa.
9. Obiettivo programmatico 2011 rideterminato distinto per capitoli.

Allegato A

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 impegni rettificati	Tetto impegni 2011 Media impegni rettificati ridotta del 12,3%
					CAP	Impegni - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Impegni rettificati		
UC	UC	84	6.23.51	I	84	270.000,00	274.279,63	283.359,43	248.506,22
UC	UC	180	6.23.52	I	180	333.000,00	338.278,21	326.018,17	285.917,94
Totale UC						**603.000,00**	**612.557,85**	**609.377,60**	**534.424,16**
UP	UP	798	6.23.50	II	798	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	799	6.23.50	I	799	6.523,20	6.626,60	2.208,87	1.937,17
UP	UP	800	6.23.50	I	800	0,00	0,00	3.585,15	3.144,17
UP	UP	802	6.23.50	I	802	191.377,15	194.410,57	152.997,09	134.178,45
UP	UP	852	6.23.59	I	852	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	854	6.23.59	I	854	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	988	6.23.52	I	988	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	989	6.23.52	II	989	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale UP						**197.900,35**	**201.037,17**	**158.791,11**	**139.259,80**
Totale complessivo						**4.318.980.312,19**	**4.387.438.280,18**	**4.500.804.604,15**	**3.947.205.637,84**

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO IMPEGNI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto impegni 2011 ridotto del 4,8272 % per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 AGC 07 e UC all'impegnato 2010	Riduzione del 25% dell'obiettivo di spesa 2011 di tutte le AAGGCC ad esclusione dell'AGC 01, 04, 07, 10, UC e spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007 dell'AGC 08	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
UC	UC	84	6.23.51	I	236.510,25	48.068,59	0,00	284.578,84
UC	UC	180	6.23.52	I	272.116,02	55.305,14	0,00	327.421,16
Totale UC					**508.626,27**	**103.373,73**	**0,00**	**612.000,00**
UP	UP	798	6.23.50	II	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	799	6.23.50	I	1.843,66	0,00	460,92	1.382,75
UP	UP	800	6.23.50	I	2.992,40	0,00	748,10	2.244,30
UP	UP	802	6.23.50	I	127.701,35	0,00	31.925,34	95.776,01
UP	UP	852	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	854	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	988	6.23.52	I	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	989	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale UP					**132.537,41**	**0,00**	**33.134,35**	**99.403,06**
Totale complessivo					**3.774.119.769,87**	**23.387.841,32**	**721.069.465,60**	**3.076.438.145,59**

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
1	0	432	6.23.57	I	432	0,00	0,00			
1	0	570	6.23.57	I	570	8.128,26	5.871,18	570	0,00	0,00
1	0	936	6.23.52	II						
1	0	938	6.23.52	II	938	1.594.352,96	1.151.629,11	938	108.443,46	101.547,88
1	0	950	6.23.52	I	950	2.432.755,80	1.757.222,18	950	2.733.100,06	2.559.310,90
1	0	951	6.23.52	II	951	1.242.207,39	897.268,18	951	22.907.160,80	21.450.567,14
1	1	6	6.23.48	I						
1	1	8	6.23.48	I	8	87.104.000,00	62.916.746,89	8	90.754.000,00	84.983.241,15
1	1	10	6.23.49	I	10	964.000,00	696.314,11	10	0,00	0,00
1	1	14	6.23.49	I	14	282.437,19	204.009,34	14	199.531,73	186.844,14
1	1	16	6.23.49	I	16	2.594.069,11	1.873.741,61	16	3.238.528,10	3.032.600,38
1	1	17	6.23.49	I				17	0,00	0,00
1	1	18	6.23.49	I	18	0,00	0,00	18	0,00	0,00
1	1	19	6.23.237	I						
1	1	28	6.23.49	I	28	228.344,21	164.937,03	28	127.591,56	119.478,42
1	1	184	6.23.52	I				184	0,00	0,00
1	1	216	6.23.237	I	216	25.000,00	18.057,94	216	25.000,00	23.410,33
1	1	290	6.23.57	I	290	0,00	0,00	290	0,00	0,00
1	1	507	6.23.57	I	507	0,00	0,00	507	0,00	0,00
1	1	508	6.23.57	I	508	2.701.208,94	1.951.130,59	508	1.386.991,09	1.298.796,73
1	1	513	6.23.57	I	513	2.086.552,58	1.507.153,52	513	2.118.002,73	1.983.325,66
1	1	515	6.23.57	I	515	0,00	0,00	515	0,00	0,00
1	1	521	6.23.57	I	521	260.540,90	188.193,26	521	968.586,50	906.997,16
1	1	524	6.23.57	I	524	275.420,42	198.941,00	524	264.298,00	247.492,13
1	1	548	6.23.57	I	548	354.000,00	255.700,41	548	0,00	0,00
1	1	552	6.23.57	I	552	0,00	0,00	552	0,00	0,00
1	1	594	6.23.57	I	594	19.222,09	13.884,45	594	0,00	0,00
1	1	666	6.23.237	I	666	0,00	0,00	666	0,00	0,00
1	1	2066	6.23.237	II	2066	0,00	0,00			
1	1	4048	2.66.140	II	4048	0,00	0,00	4048	0,00	0,00
1	1	4407	3.11.31	II	4407	0,00	0,00	4407	0,00	0,00
1	1	4430	6.23.57	I	4430	0,00	0,00	4430	18.070,38	16.921,34
1	1	5160	6.80.221	II				5160	0,00	0,00
1	1	5222	6.23.57	I						
1	2	512	6.23.57	I	512	415.799,01	300.338,92	512	538.631,58	504.381,71
1	2	514	6.23.223	I	514	130.955,59	94.591,52	514	17.940,00	16.799,25
1	2	516	6.23.223	I	516	50.988,01	36.829,53	516	8.586,40	8.040,42
1	2	518	6.23.57	I	518	90.666,13	65.489,74	518	80.915,60	75.770,43
1	2	522	6.23.57	I	522	659.000,65	476.007,73	522	1.143.536,84	1.070.822,96
1	3	520	6.23.57	I	520	44.594,18	32.211,16	520	65.178,54	61.034,04
1	5	13	6.23.237	I	13	0,00	0,00	13	83.567,31	78.253,53
1	5	20	6.23.222	I						
1	5	65	6.23.106	I	65	160.000,00	115.570,81	65	0,00	0,00
1	5	178	6.23.57	I	178	0,00	0,00	178	0,00	0,00
1	5	268	6.23.57	I	268	304.495,25	219.942,26			
1	5	298	6.23.222	II	298	418.107,70	302.006,52	298	0,00	0,00
1	5	300	6.23.222	I	300	0,00	0,00	300	0,00	0,00
1	5	302	6.23.222	I	302	628.539,06	454.004,79	302	90.951,87	85.168,53
1	5	304	6.23.222	I	304	1.355.913,07	979.399,79	304	1.123.438,80	1.052.002,89
1	5	306	6.23.222	I	306	351.295,27	253.746,73	306	807.927,32	756.553,79
1	5	312	6.23.222	I	312	574.293,77	414.822,46	312	741.950,27	694.772,01
1	5	314	6.23.222	I	314	492.248,38	355.559,64	314	191.065,00	178.915,78
1	5	316	6.23.222	I	316	0,00	0,00	316	0,00	0,00
1	5	322	6.23.222	I	322	0,00	0,00	322	0,00	0,00
1	5	328	6.23.222	I	328	50.000,00	36.115,88	328	50.000,00	46.820,66
1	5	330	6.23.222	I	330	0,00	0,00	330	0,00	0,00
1	5	332	6.23.222	I	332	50.000,00	36.115,88	332	0,00	0,00
1	5	334	6.23.106	I	334	352.601,57	254.690,30	334	0,00	0,00
1	5	344	6.23.222	I	344	0,00	0,00			
1	5	540	6.23.222	I	540	2.680,45	1.936,14	540	0,00	0,00
1	5	598	6.23.57	I	598	0,00	0,00			
1	5	1214	1.74.174	I						
1	5	2072	6.23.106	I	2072	0,00	0,00			
1	5	2113	1.82.227	II	2113	0,00	0,00	2113	0,00	0,00
1	5	2172	1.82.227	II	2172	1.302,00	940,46	2172	0,00	0,00
1	5	2174	6.23.106	II	2174	0,00	0,00	2174	0,00	0,00

Allegato A

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
1	0	432	6.23.57	I				0,00	0,00
1	0	570	6.23.57	I	570	0,00	0,00	1.957,06	1.690,90
1	0	936	6.23.52	II				0,00	0,00
1	0	938	6.23.52	II	938	0,00	0,00	417.725,66	360.914,97
1	0	950	6.23.52	I	950	1.734.413,67	1.482.954,06	1.933.162,38	1.670.252,30
1	0	951	6.23.52	II	951	39.384.490,17	33.674.428,83	18.674.088,05	16.134.412,08
1	1	6	6.23.48	I				0,00	0,00
1	1	8	6.23.48	I	8	67.074.000,00	57.349.444,66	68.416.477,57	59.111.836,62
1	1	10	6.23.49	I	10	1.692.960,32	1.447.510,72	714.608,28	617.421,55
1	1	14	6.23.49	I	14	318.840,47	272.614,19	221.155,89	191.078,69
1	1	16	6.23.49	I	16	2.438.284,19	2.084.775,68	2.330.372,56	2.013.441,89
1	1	17	6.23.49	I	17	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	18	6.23.49	I	18	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	19	6.23.237	I				0,00	0,00
1	1	28	6.23.49	I	28	168.389,85	143.976,27	142.797,24	123.376,81
1	1	184	6.23.52	I	184	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	216	6.23.237	I	216	0,00	0,00	13.822,76	11.942,86
1	1	290	6.23.57	I	290	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	507	6.23.57	I	507	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	508	6.23.57	I	508	5.930.803,95	5.070.941,24	2.773.622,85	2.396.410,15
1	1	513	6.23.57	I	513	1.929.718,87	1.649.943,43	1.713.474,20	1.480.441,71
1	1	515	6.23.57	I	515	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	521	6.23.57	I	521	237.440,00	203.015,36	432.735,26	373.883,26
1	1	524	6.23.57	I	524	195.240,50	166.934,05	204.455,73	176.649,75
1	1	548	6.23.57	I	548	0,00	0,00	85.233,47	73.641,72
1	1	552	6.23.57	I	552	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	594	6.23.57	I				4.628,15	3.998,72
1	1	666	6.23.237	I				0,00	0,00
1	1	2066	6.23.237	II				0,00	0,00
1	1	4048	2.66.140	II	4048	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	4407	3.11.31	II	4407	500.000,00	427.508,76	142.502,92	123.122,52
1	1	4430	6.23.57	I	4430	0,00	0,00	5.640,45	4.873,35
1	1	5160	6.80.221	II	5160	3.319.200,00	2.837.974,13	945.991,38	817.336,55
1	1	5222	6.23.57	I				0,00	0,00
1	2	512	6.23.57	I	512	306.159,43	261.771,67	355.497,43	307.149,78
1	2	514	6.23.223	I	514	303.750,88	259.712,32	123.701,03	106.877,69
1	2	516	6.23.223	I	516	91.413,60	78.160,23	41.010,06	35.432,69
1	2	518	6.23.57	I	518	4.685,16	4.005,89	48.422,02	41.836,63
1	2	522	6.23.57	I	522	86.237,49	73.734,56	540.188,42	466.722,79
1	3	520	6.23.57	I	520	85.351,60	72.977,11	55.407,44	47.872,03
1	5	13	6.23.237	I	13	1.944.550,31	1.662.624,57	580.292,70	501.372,89
1	5	20	6.23.222	I	20	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	65	6.23.106	I				38.523,60	33.284,39
1	5	178	6.23.57	I	178	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	268	6.23.57	I				73.314,09	63.343,37
1	5	298	6.23.222	II	298	0,00	0,00	100.668,84	86.977,88
1	5	300	6.23.222	I	300	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	302	6.23.222	I	302	8.009,79	6.848,51	182.007,28	157.254,29
1	5	304	6.23.222	I	304	1.184.266,70	1.012.568,77	1.014.657,15	876.663,78
1	5	306	6.23.222	I	306	998.926,26	854.099,45	621.466,66	536.947,19
1	5	312	6.23.222	I	312	568.540,60	486.112,17	531.902,21	459.563,51
1	5	314	6.23.222	I	314	167.801,90	143.473,56	225.982,99	195.249,31
1	5	316	6.23.222	I	316	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	322	6.23.222	I	322	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	328	6.23.222	I	328	0,00	0,00	27.645,51	23.885,72
1	5	330	6.23.222	I				0,00	0,00
1	5	332	6.23.222	I				12.038,63	10.401,37
1	5	334	6.23.106	I				84.896,77	73.350,81
1	5	344	6.23.222	I				0,00	0,00
1	5	540	6.23.222	I	540	0,00	0,00	645,38	557,61
1	5	598	6.23.57	I				0,00	0,00
1	5	1214	1.74.174	I				0,00	0,00
1	5	2072	6.23.106	I				0,00	0,00
1	5	2113	1.82.227	II	2113	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2172	1.82.227	II	2172	0,00	0,00	313,49	270,85
1	5	2174	6.23.106	II	2174	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
1	0	432	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	0	570	6.23.57	I	1.544,30	406,38	0,00	1.950,68
1	0	936	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	0	938	6.23.52	II	329.623,41	86.740,34	0,00	416.363,75
1	0	950	6.23.52	I	1.525.440,35	401.419,33	0,00	1.926.859,68
1	0	951	6.23.52	II	14.735.548,18	3.877.656,63	0,00	18.613.204,81
1	1	6	6.23.48	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	8	6.23.48	I	53.986.802,38	14.206.616,53	0,00	68.193.418,92
1	1	10	6.23.49	I	563.890,71	148.387,73	0,00	712.278,43
1	1	14	6.23.49	I	174.512,04	45.922,81	0,00	220.434,85
1	1	16	6.23.49	I	1.838.875,18	483.899,65	0,00	2.322.774,83
1	1	17	6.23.49	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	18	6.23.49	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	19	6.23.237	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	28	6.23.49	I	112.679,97	29.651,71	0,00	142.331,68
1	1	184	6.23.52	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	216	6.23.237	I	10.907,41	2.870,28	0,00	13.777,69
1	1	290	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	507	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	508	6.23.57	I	2.188.639,85	575.940,15	0,00	2.764.580,00
1	1	513	6.23.57	I	1.352.086,46	355.801,29	0,00	1.707.887,75
1	1	515	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	521	6.23.57	I	341.467,34	89.857,07	0,00	431.324,41
1	1	524	6.23.57	I	161.334,10	42.455,04	0,00	203.789,14
1	1	548	6.23.57	I	67.256,93	17.698,65	0,00	84.955,58
1	1	552	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	594	6.23.57	I	3.652,03	961,03	0,00	4.613,06
1	1	666	6.23.237	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	2066	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	4048	2.66.140	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	1	4407	3.11.31	II	112.447,72	29.590,60	0,00	142.038,32
1	1	4430	6.23.57	I	4.450,82	1.171,23	0,00	5.622,06
1	1	5160	6.80.221	II	746.472,94	196.434,21	0,00	942.907,15
1	1	5222	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	2	512	6.23.57	I	280.519,70	73.818,70	0,00	354.338,40
1	2	514	6.23.223	I	97.611,33	25.686,40	0,00	123.297,73
1	2	516	6.23.223	I	32.360,65	8.515,70	0,00	40.876,35
1	2	518	6.23.57	I	38.209,36	10.054,79	0,00	48.264,15
1	2	522	6.23.57	I	426.257,63	112.169,61	0,00	538.427,24
1	3	520	6.23.57	I	43.721,49	11.505,30	0,00	55.226,79
1	5	13	6.23.237	I	457.903,54	120.497,23	0,00	578.400,77
1	5	20	6.23.222	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	65	6.23.106	I	30.398,61	7.999,39	0,00	38.398,00
1	5	178	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	268	6.23.57	I	57.851,46	15.223,60	0,00	73.075,06
1	5	298	6.23.222	II	79.436,84	20.903,79	0,00	100.340,63
1	5	300	6.23.222	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	302	6.23.222	I	143.620,24	37.793,64	0,00	181.413,88
1	5	304	6.23.222	I	800.656,46	210.692,59	0,00	1.011.349,06
1	5	306	6.23.222	I	490.393,52	129.046,96	0,00	619.440,48
1	5	312	6.23.222	I	419.719,06	110.448,99	0,00	530.168,05
1	5	314	6.23.222	I	178.321,07	46.925,15	0,00	225.246,22
1	5	316	6.23.222	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	322	6.23.222	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	328	6.23.222	I	21.814,81	5.740,56	0,00	27.555,38
1	5	330	6.23.222	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	332	6.23.222	I	9.499,57	2.499,81	0,00	11.999,38
1	5	334	6.23.106	I	66.991,24	17.628,73	0,00	84.619,98
1	5	344	6.23.222	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	540	6.23.222	I	509,26	134,01	0,00	643,27
1	5	598	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	1214	1.74.174	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2072	6.23.106	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2113	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2172	1.82.227	II	247,37	65,10	0,00	312,46
1	5	2174	6.23.106	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
1	5	2335	1.57.101	I	2335	0,00	0,00			
1	5	2498	22.84.245	II	2498	983.250,00	710.218,72	2498	143.016,00	133.922,07
1	5	2554	6.23.222	II	2554	0,00	0,00	2554	0,00	0,00
1	5	2800	2.5.12	II	2800	0,00	0,00	2800	0,00	0,00
1	5	2802	2.5.12	II	2802	3.776.909,26	2.728.127,80	2802	316.953,50	296.799,43
1	5	2803	2.5.12	II	2803	180.708,24	130.528,73	2803	149.492,79	139.987,02
1	5	2804	6.23.222	I	2804	1.063.182,14	767.955,11			
1	5	2806	2.5.12	II	2806	18.653,83	13.473,99			
1	5	4326	2.69.165	II	4326	0,00	0,00	4326	315.000,00	294.970,15
1	5	5378	3.11.32	II						
1	5	7840	6.23.106	II	7840	185.185,40	133.762,66	7840	291.107,32	272.596,73
1	5	7842	6.23.106	II	7842	0,00	0,00	7842	0,00	0,00
1	6	11	6.23.49	I	11	35.779,94	25.844,48	11	17.126,12	16.037,12
1	6	12	6.23.49	I	12	274.107,21	197.992,45	12	223.372,08	209.168,56
1	6	15	6.23.49	I	15	61.839,14	44.667,50	15	0,00	0,00
1	13	308	6.23.222	I	308	240.150,46	173.464,89	308	292.649,10	274.040,47
1	13	318	3.12.112	I	318	0,00	0,00	318	0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	II	5440	0,00	0,00	5440	0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	I						
1	13	5442	3.12.112	II	5442	33.723,64	24.359,18	5442	32.957,20	30.861,56
1	13	5442	3.12.112	I						
1	14	342	6.23.222	I	342	500.000,00	361.158,77			
1	14	511	6.23.57	II	511	869.251,34	627.875,49	511	18.000,00	16.855,44
1	14	523	6.23.57	I	523	155.000,00	111.959,22	523	1.000.000,00	936.413,17
1	14	525	6.23.57	I	525	0,00	0,00	525	0,00	0,00
1	14	532	6.23.57	II	532	0,00	0,00	532	1.500.000,00	1.404.619,76
1	14	808	6.23.59	I	808	704.000,00	508.511,55	808	704.000,00	659.234,87
1	14	4304	6.23.57	I	4304	0,00	0,00			
Totale AGC 01						**117.387.460,54**	**84.791.021,57**		**134.796.668,05**	**126.225.375,71**
2	0	434	6.23.57	I	434	0,00	0,00			
2	0	571	6.23.57	I	571	0,00	0,00	571	0,00	0,00
2	1	22	6.23.49	I	22	84.463,11	61.009,19	22	13.993,78	13.103,96
2	2	112	6.23.57	I	112	0,00	0,00	112	0,00	0,00
Totale AGC 02						**84.463,11**	**61.009,19**		**13.993,78**	**13.103,96**
3	0	436	6.23.57	I	436	0,00	0,00			
3	0	572	6.23.57	I	572	0,00	0,00	572	0,00	0,00
3	0	952	6.23.52	I	952	15.578,77	11.252,82	952	0,00	0,00
3	0	953	6.23.52	II	953	41.566.302,20	30.024.069,10	953	1.498.318,89	1.403.045,55
3	1	2448	1.4.11	II	2448	0,00	0,00			
3	1	2461	1.4.235	I	2461	0,00	0,00	2461	0,00	0,00
3	1	2462	1.4.11	II	2462	9.756,00	7.046,93	2462	0,00	0,00
3	1	2476	1.4.11	I	2476	0,00	0,00	2476	0,00	0,00
3	1	2478	1.4.11	II	2478	0,00	0,00	2478	0,00	0,00
3	1	2504	22.84.245	II	2504	29.850,00	21.561,18	2504	0,00	0,00
3	1	2508	22.84.245	II	2508	0,00	0,00	2508	0,00	0,00
3	1	2510	22.84.245	II	2510	400.000,00	288.927,02	2510	0,00	0,00
3	1	2548	1.4.11	I	2548	1.441.323,64	1.041.093,34	2548	1.328.004,65	1.243.561,05
3	1	2562	1.4.11	II	2562	229.305,91	165.631,68	2562	0,00	0,00
3	1	2576	22.84.245	II						
3	1	2584	22.84.245	II						
3	1	4072	22.84.245	II						
3	1	4602	22.84.245	II	4602	126.029,50	91.033,32	4602	0,00	0,00
3	1	4604	22.84.245	II	4604	0,00	0,00	4604	0,00	0,00
3	1	4606	22.84.245	II	4606	0,00	0,00	4606	0,00	0,00
3	1	4608	22.84.245	II	4608	0,00	0,00	4608	0,00	0,00
3	1	4610	22.84.245	II	4610	0,00	0,00	4610	0,00	0,00
3	1	4612	22.84.245	II	4612	0,00	0,00	4612	0,00	0,00
3	1	4614	22.84.245	II	4614	0,00	0,00	4614	0,00	0,00
3	1	4616	22.84.245	II	4616	0,00	0,00	4616	0,00	0,00
3	1	4618	22.84.245	II	4618	0,00	0,00	4618	0,00	0,00
3	1	4620	22.84.245	II	4620	0,00	0,00	4620	0,00	0,00
3	1	4622	22.84.245	II	4622	0,00	0,00	4622	0,00	0,00
3	1	4624	22.84.245	II	4624	0,00	0,00	4624	0,00	0,00
3	1	4626	22.84.245	II	4626	262.500,00	189.608,35	4626	0,00	0,00
3	1	4628	22.84.245	II	4628	0,00	0,00	4628	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
1	5	2335	1.57.101	I				0,00	0,00
1	5	2498	22.84.245	II	2498	0,00	0,00	281.380,26	243.112,55
1	5	2554	6.23.222	II	2554	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2800	2.5.12	II	2800	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2802	2.5.12	II	2802	1.115.341,17	953.636,23	1.326.187,82	1.145.826,28
1	5	2803	2.5.12	II	2803	143.066,58	122.324,43	130.946,73	113.137,97
1	5	2804	6.23.222	I				255.985,04	221.171,07
1	5	2806	2.5.12	II				4.491,33	3.880,51
1	5	4326	2.69.165	II	4326	314.000,00	268.475,50	187.815,22	162.272,35
1	5	5378	3.11.32	II				0,00	0,00
1	5	7840	6.23.106	II	7840	111.162,58	95.045,95	167.135,11	144.404,74
1	5	7842	6.23.106	II	7842	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	11	6.23.49	I	11	138.180,38	118.146,64	53.342,75	46.088,14
1	6	12	6.23.49	I	12	353.522,34	302.267,79	236.476,27	204.315,49
1	6	15	6.23.49	I	15	0,00	0,00	14.889,17	12.864,24
1	13	308	6.23.222	I	308	804.385,81	687.763,95	378.423,11	326.957,56
1	13	318	3.12.112	I				0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	II				0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	I	5440	51.782,22	44.274,70	14.758,23	12.751,12
1	13	5442	3.12.112	II				18.406,91	15.903,57
1	13	5442	3.12.112	I	5442	65.577,49	56.069,90	18.689,97	16.148,13
1	14	342	6.23.222	I				120.386,26	104.013,73
1	14	511	6.23.57	II	511	1.898.083,78	1.622.894,87	755.875,27	653.076,23
1	14	523	6.23.57	I	523	0,00	0,00	349.457,46	301.931,25
1	14	525	6.23.57	I				0,00	0,00
1	14	532	6.23.57	II				468.206,59	404.530,49
1	14	808	6.23.59	I	808	560.000,00	478.809,81	548.852,08	474.208,19
1	14	4304	6.23.57	I				0,00	0,00
Totale AGC 01						**136.228.578,06**	**116.477.819,99**	**109.164.739,09**	**94.318.334,57**
2	0	434	6.23.57	I				0,00	0,00
2	0	571	6.23.57	I	571	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	22	6.23.49	I	22	193.200,00	165.189,38	79.767,51	68.919,13
2	2	112	6.23.57	I	112	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 02						**193.200,00**	**165.189,38**	**79.767,51**	**68.919,13**
3	0	436	6.23.57	I				0,00	0,00
3	0	572	6.23.57	I	572	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0	952	6.23.52	I	952	0,00	0,00	3.750,94	3.240,81
3	0	953	6.23.52	II	953	0,00	0,00	10.475.704,88	9.051.009,02
3	1	2448	1.4.11	II				0,00	0,00
3	1	2461	1.4.235	I	2461	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2462	1.4.11	II				2.348,98	2.029,52
3	1	2476	1.4.11	I	2476	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2478	1.4.11	II	2478	429.845,32	367.525,28	122.508,43	105.847,28
3	1	2504	22.84.245	II				7.187,06	6.209,62
3	1	2508	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	2510	22.84.245	II				96.309,01	83.210,98
3	1	2548	1.4.11	I	2548	932.338,08	797.165,39	1.027.273,26	887.564,10
3	1	2562	1.4.11	II				55.210,56	47.701,92
3	1	2576	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	2584	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4072	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4602	22.84.245	II				30.344,44	26.217,60
3	1	4604	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4606	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4608	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4610	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4612	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4614	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4616	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4618	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4620	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4622	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4624	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4626	22.84.245	II				63.202,78	54.607,21
3	1	4628	22.84.245	II				0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
1	5	2335	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2498	22.84.245	II	222.034,53	58.428,34	0,00	280.462,88
1	5	2554	6.23.222	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2800	2.5.12	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	2802	2.5.12	II	1.046.482,40	275.381,64	0,00	1.321.864,04
1	5	2803	2.5.12	II	103.328,84	27.190,96	0,00	130.519,80
1	5	2804	6.23.222	I	201.995,40	53.155,05	0,00	255.150,45
1	5	2806	2.5.12	II	3.544,07	932,62	0,00	4.476,69
1	5	4326	2.69.165	II	148.203,23	38.999,65	0,00	187.202,88
1	5	5378	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	5	7840	6.23.106	II	131.884,76	34.705,45	0,00	166.590,20
1	5	7842	6.23.106	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	6	11	6.23.49	I	42.092,26	11.076,57	0,00	53.168,84
1	6	12	6.23.49	I	186.601,21	49.104,07	0,00	235.705,28
1	6	15	6.23.49	I	11.748,90	3.091,72	0,00	14.840,62
1	13	308	6.23.222	I	298.610,13	78.579,20	0,00	377.189,33
1	13	318	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	I	11.645,59	3.064,53	0,00	14.710,12
1	13	5442	3.12.112	II	14.524,72	3.822,18	0,00	18.346,90
1	13	5442	3.12.112	I	14.748,08	3.880,95	0,00	18.629,03
1	14	342	6.23.222	I	94.995,67	24.998,09	0,00	119.993,76
1	14	511	6.23.57	II	596.454,10	156.956,78	0,00	753.410,88
1	14	523	6.23.57	I	275.753,62	72.564,51	0,00	348.318,13
1	14	525	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
1	14	532	6.23.57	II	369.457,44	97.222,65	0,00	466.680,09
1	14	808	6.23.59	I	433.094,04	113.968,61	0,00	547.062,65
1	14	4304	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 01					**86.140.874,33**	**22.667.954,31**	**0,00**	**108.808.828,64**
2	0	434	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
2	0	571	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
2	1	22	6.23.49	I	62.943,80	0,00	17.308,62	45.635,18
2	2	112	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 02					**62.943,80**	**0,00**	**17.308,62**	**45.635,18**
3	0	436	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0	572	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
3	0	952	6.23.52	I	2.959,83	1.317,03	0,00	4.276,86
3	0	953	6.23.52	II	8.266.280,72	3.678.228,98	0,00	11.944.509,69
3	1	2448	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2461	1.4.235	I	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2462	1.4.11	II	1.853,56	824,77	0,00	2.678,33
3	1	2476	1.4.11	I	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2478	1.4.11	II	96.670,25	43.015,15	0,00	139.685,40
3	1	2504	22.84.245	II	5.671,24	2.523,52	0,00	8.194,76
3	1	2508	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2510	22.84.245	II	75.996,53	33.816,01	0,00	109.812,55
3	1	2548	1.4.11	I	810.611,72	360.696,14	0,00	1.171.307,85
3	1	2562	1.4.11	II	43.566,14	19.385,53	0,00	62.951,67
3	1	2576	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	2584	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4072	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4602	22.84.245	II	23.944,51	10.654,54	0,00	34.599,05
3	1	4604	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4606	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4608	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4610	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4612	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4614	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4616	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4618	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4620	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4622	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4624	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4626	22.84.245	II	49.872,73	22.191,76	0,00	72.064,48
3	1	4628	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
3	1	4630	22.84.245	II	4630	380.965,90	275.178,35	4630	0,00	0,00
3	1	4632	22.84.245	II	4632	0,00	0,00	4632	0,00	0,00
3	1	4634	22.84.245	II	4634	0,00	0,00	4634	0,00	0,00
3	1	4636	22.84.245	II	4636	0,00	0,00	4636	0,00	0,00
3	1	4638	22.84.245	II	4638	0,00	0,00	4638	0,00	0,00
3	1	4640	22.84.245	II	4640	0,00	0,00	4640	0,00	0,00
3	1	4642	22.84.245	II	4642	25.000,00	18.057,94	4642	0,00	0,00
3	1	4644	22.84.245	II	4644	0,00	0,00	4644	0,00	0,00
3	1	4646	22.84.245	II	4646	0,00	0,00	4646	0,00	0,00
3	1	4648	22.84.245	II	4648	677.792,04	489.581,07	4648	0,00	0,00
3	1	4650	22.84.245	II	4650	0,00	0,00	4650	0,00	0,00
3	1	4652	22.84.245	II	4652	0,00	0,00	4652	0,00	0,00
3	1	4654	22.84.245	II	4654	150.000,00	108.347,63	4654	150.000,00	140.461,98
3	1	4656	22.84.245	II	4656	0,00	0,00	4656	0,00	0,00
3	1	4658	22.84.245	II	4658	0,00	0,00	4658	0,00	0,00
3	1	4660	22.84.245	II	4660	0,00	0,00	4660	0,00	0,00
3	1	4662	22.84.245	II	4662	422.937,88	305.495,44	4662	0,00	0,00
3	1	4664	22.84.245	II	4664	0,00	0,00	4664	0,00	0,00
3	1	4666	22.84.245	II	4666	0,00	0,00	4666	0,00	0,00
3	1	4668	22.84.245	II	4668	0,00	0,00	4668	0,00	0,00
3	1	4670	22.84.245	II	4670	150.000,00	108.347,63	4670	150.000,00	140.461,98
3	1	4672	22.84.245	II	4672	686.520,79	495.886,01	4672	0,00	0,00
3	1	4674	22.84.245	II	4674	3.156.676,34	2.280.122,68	4674	0,00	0,00
3	1	4676	22.84.245	II	4676	0,00	0,00	4676	0,00	0,00
3	1	4678	22.84.245	II	4678	2.227.222,42	1.608.761,81	4678	0,00	0,00
3	1	4680	22.84.245	II	4680	0,00	0,00	4680	0,00	0,00
3	1	4682	22.84.245	II	4682	0,00	0,00	4682	0,00	0,00
3	1	4684	22.84.245	II	4684	0,00	0,00	4684	0,00	0,00
3	1	4686	22.84.245	II	4686	0,00	0,00	4686	0,00	0,00
3	1	4688	22.84.245	II	4688	0,00	0,00	4688	0,00	0,00
3	1	4690	22.84.245	II	4690	0,00	0,00	4690	0,00	0,00
3	1	4692	22.84.245	II	4692	0,00	0,00	4692	0,00	0,00
3	1	4694	22.84.245	II	4694	0,00	0,00	4694	0,00	0,00
3	1	4696	22.84.245	II	4696	0,00	0,00	4696	0,00	0,00
3	1	4698	22.84.245	II	4698	0,00	0,00	4698	0,00	0,00
3	1	4700	22.84.245	II	4700	564.719,44	407.906,75	4700	250,00	234,10
3	1	4702	22.84.245	II	4702	0,00	0,00	4702	0,00	0,00
3	1	4704	22.84.245	II	4704	0,00	0,00	4704	0,00	0,00
3	1	4706	22.84.245	II	4706	300.532,87	217.080,16	4706	0,00	0,00
3	1	4708	22.84.245	II	4708	0,00	0,00	4708	0,00	0,00
3	1	4710	22.84.245	II	4710	0,00	0,00	4710	0,00	0,00
3	1	4712	22.84.245	II	4712	0,00	0,00	4712	0,00	0,00
3	1	4714	22.84.245	II	4714	0,00	0,00	4714	0,00	0,00
3	1	4716	22.84.245	II	4716	3.402,42	2.457,63	4716	0,00	0,00
3	1	4718	22.84.245	II	4718	0,00	0,00	4718	0,00	0,00
3	1	4720	22.84.245	II	4720	14.195.992,65	10.254.014,47			
3	2	2377	1.4.11	II	2377	498.113,42	359.796,06	2377	994.444,00	931.210,46
3	2	2426	1.4.11	II	2426	9.556.869,73	6.903.094,62	2426	6.941.233,50	6.499.862,49
3	2	2428	1.4.11	II	2428	6.250.086,80	4.514.547,31	2428	4.235.892,05	3.966.545,12
3	2	2430	1.4.11	II	2430	8.654.378,12	6.251.209,10	2430	5.399.067,54	5.055.757,97
3	2	2434	1.4.11	II	2434	6.913.651,74	4.993.851,91	2434	534.044,82	500.086,60
3	2	2446	1.4.11	II	2446	3.363.204,97	2.429.301,94			
3	2	2452	1.4.11	II	2452	0,00	0,00	2452	0,00	0,00
3	2	2454	1.4.11	II	2454	6.197.483,00	4.476.550,67			
3	2	2456	1.4.11	II	2456	6.660.470,44	4.810.974,61	2456	0,00	0,00
3	2	2457	1.4.11	II	2457	0,00	0,00	2457	0,00	0,00
3	2	2458	1.4.11	II	2458	0,00	0,00	2458	289.524,61	271.114,66
3	2	2460	1.4.11	II	2460	502.982,33	363.312,96	2460	221.305,39	207.233,28
3	2	2464	1.4.11	II	2464	90.830,30	65.608,32	2464	150.000,00	140.461,98
3	2	2468	1.4.11	II	2468	0,00	0,00	2468	0,00	0,00
3	2	2470	1.4.11	II	2470	0,00	0,00	2470	0,00	0,00
3	2	2472	1.4.11	II	2472	0,00	0,00	2472	0,00	0,00
3	2	2480	1.4.11	II	2480	32.725,26	23.638,03	2480	3.501.670,28	3.279.010,18
3	2	2482	6.23.59	I	2482	0,00	0,00	2482	0,00	0,00
3	2	2484	1.4.11	II	2484	44.349.190,12	32.034.197,85	2484	26.911.350,06	25.200.142,71
3	2	2486	1.4.11	II	2486	4.420.815,88	3.193.232,85	2486	1.761.886,66	1.649.853,88

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
3	1	4630	22.84.245	II				91.726,12	79.251,37
3	1	4632	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4634	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4636	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4638	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4640	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4642	22.84.245	II				6.019,31	5.200,69
3	1	4644	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4646	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4648	22.84.245	II				163.193,69	140.999,35
3	1	4650	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4652	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4654	22.84.245	II				82.936,54	71.657,17
3	1	4656	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4658	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4660	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4662	22.84.245	II				101.831,81	87.982,69
3	1	4664	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4666	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4668	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4670	22.84.245	II				82.936,54	71.657,17
3	1	4672	22.84.245	II				165.295,34	142.815,17
3	1	4674	22.84.245	II				760.040,89	656.675,33
3	1	4676	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4678	22.84.245	II				536.253,94	463.323,40
3	1	4680	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4682	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4684	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4686	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4688	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4690	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4692	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4694	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4696	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4698	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4700	22.84.245	II				136.046,95	117.544,57
3	1	4702	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4704	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4706	22.84.245	II				72.360,05	62.519,09
3	1	4708	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4710	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4712	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4714	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4716	22.84.245	II				819,21	707,80
3	1	4718	22.84.245	II				0,00	0,00
3	1	4720	22.84.245	II				3.418.004,82	2.953.156,17
3	2	2377	1.4.11	II	2377	1.085.728,33	928.316,74	739.774,42	639.165,10
3	2	2426	1.4.11	II	2426	6.737.565,61	5.760.736,59	6.387.897,90	5.519.143,79
3	2	2428	1.4.11	II	2428	7.704.069,96	6.587.114,74	5.022.735,72	4.339.643,66
3	2	2430	1.4.11	II	2430	4.793.858,74	4.098.833,18	5.135.266,75	4.436.870,47
3	2	2434	1.4.11	II	2434	0,00	0,00	1.831.312,84	1.582.254,29
3	2	2446	1.4.11	II				809.767,31	699.638,96
3	2	2452	1.4.11	II	2452	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2454	1.4.11	II				1.492.183,56	1.289.246,59
3	2	2456	1.4.11	II	2456	3.132.697,83	2.678.511,51	2.496.495,37	2.156.972,00
3	2	2457	1.4.11	II	2457	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2458	1.4.11	II	2458	150.321,54	128.527,55	133.214,07	115.096,96
3	2	2460	1.4.11	II	2460	168.355,14	143.946,59	238.164,28	205.773,94
3	2	2464	1.4.11	II	2464	0,00	0,00	68.690,10	59.348,24
3	2	2468	1.4.11	II	2468	128.498,09	109.868,12	36.622,71	31.642,02
3	2	2470	1.4.11	II	2470	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2472	1.4.11	II	2472	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2480	1.4.11	II	2480	6.159.347,05	5.266.349,60	2.856.332,60	2.467.871,37
3	2	2482	6.23.59	I	2482	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2484	1.4.11	II	2484	10.734.511,77	9.178.195,56	22.137.512,04	19.126.810,40
3	2	2486	1.4.11	II				1.614.362,24	1.394.808,98

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
3	1	4630	22.84.245	II	72.380,22	32.206,87	0,00	104.587,09
3	1	4632	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4634	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4636	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4638	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4640	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4642	22.84.245	II	4.749,78	2.113,50	0,00	6.863,28
3	1	4644	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4646	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4648	22.84.245	II	128.774,62	57.300,56	0,00	186.075,18
3	1	4650	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4652	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4654	22.84.245	II	65.444,44	29.120,67	0,00	94.565,12
3	1	4656	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4658	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4660	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4662	22.84.245	II	80.354,53	35.755,18	0,00	116.109,71
3	1	4664	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4666	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4668	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4670	22.84.245	II	65.444,44	29.120,67	0,00	94.565,12
3	1	4672	22.84.245	II	130.433,00	58.038,49	0,00	188.471,49
3	1	4674	22.84.245	II	599.741,16	266.865,52	0,00	866.606,68
3	1	4676	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4678	22.84.245	II	423.152,97	188.289,46	0,00	611.442,42
3	1	4680	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4682	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4684	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4686	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4688	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4690	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4692	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4694	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4696	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4698	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4700	22.84.245	II	107.353,38	47.768,80	0,00	155.122,18
3	1	4702	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4704	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4706	22.84.245	II	57.098,64	25.407,06	0,00	82.505,70
3	1	4708	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4710	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4712	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4714	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4716	22.84.245	II	646,43	287,64	0,00	934,07
3	1	4718	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1	4720	22.84.245	II	2.697.115,63	1.200.129,68	0,00	3.897.245,31
3	2	2377	1.4.11	II	583.749,07	259.749,56	0,00	843.498,63
3	2	2426	1.4.11	II	5.040.630,47	2.242.918,39	0,00	7.283.548,86
3	2	2428	1.4.11	II	3.963.393,77	1.763.582,72	0,00	5.726.976,49
3	2	2430	1.4.11	II	4.052.190,95	1.803.094,61	0,00	5.855.285,55
3	2	2434	1.4.11	II	1.445.071,83	643.010,47	0,00	2.088.082,30
3	2	2446	1.4.11	II	638.979,81	284.325,46	0,00	923.305,27
3	2	2452	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2454	1.4.11	II	1.177.468,08	523.935,42	0,00	1.701.403,50
3	2	2456	1.4.11	II	1.969.961,14	876.569,33	0,00	2.846.530,48
3	2	2457	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2458	1.4.11	II	105.117,98	46.774,12	0,00	151.892,09
3	2	2460	1.4.11	II	187.933,20	83.624,23	0,00	271.557,43
3	2	2464	1.4.11	II	54.202,71	24.118,46	0,00	78.321,18
3	2	2468	1.4.11	II	28.898,63	12.858,96	0,00	41.757,60
3	2	2470	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2472	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2480	1.4.11	II	2.253.905,33	1.002.915,36	0,00	3.256.820,69
3	2	2482	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2484	1.4.11	II	17.468.503,64	7.772.922,13	0,00	25.241.425,77
3	2	2486	1.4.11	II	1.273.878,14	566.834,79	0,00	1.840.712,93

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
3	2	2488	1.4.11	II	2488	29.371.241,96	21.215.363,20	2488	2.650.502,60	2.481.965,55
3	2	2502	22.84.245	II	2502	0,00	0,00	2502	0,00	0,00
3	2	2506	22.84.245	II	2506	899.373,14	649.632,99	2506	0,00	0,00
3	2	2512	22.84.245	II	2512	3.446.421,62	2.489.410,78	2512	0,00	0,00
3	2	2526	1.4.11	II	2526	589.044,27	425.477,01	2526	199.145,19	186.482,18
3	2	2530	1.4.11	II	2530	0,00	0,00	2530	0,00	0,00
3	2	2534	1.4.11	II	2534	0,00	0,00	2534	0,00	0,00
3	2	2536	1.4.11	II	2536	0,00	0,00	2536	4.916.191,13	4.603.586,14
3	2	2538	1.4.11	II	2538	0,00	0,00	2538	0,00	0,00
3	2	2540	1.4.11	II	2540	0,00	0,00	2540	0,00	0,00
3	2	2544	1.4.11	II	2544	0,00	0,00	2544	0,00	0,00
3	2	2546	1.4.11	II	2546	0,00	0,00	2546	0,00	0,00
3	2	2550	1.4.11	II	2550	0,00	0,00	2550	0,00	0,00
3	2	2551	1.4.11	II	2551	30.217,37	21.826,54	2551	0,00	0,00
3	2	2552	1.4.11	II	2552	0,00	0,00	2552	0,00	0,00
3	2	2560	1.4.11	II	2560	696.448,80	503.057,18	2560	413.683,64	387.378,81
3	2	2574	22.84.245	II						
3	2	2700	22.84.245	II				2700	0,00	0,00
3	2	5370	22.84.245	II	5370	87.704,14	63.350,24	5370	0,00	0,00
Totale AGC 03						**199.633.662,15**	**144.198.895,48**		**62.246.515,01**	**58.288.456,66**
4	0	438	6.23.57	I	438	0,00	0,00			
4	0	573	6.23.57	I	573	0,00	0,00	573	0,00	0,00
4	0	954	6.23.52	I	954	0,00	0,00	954	0,00	0,00
4	0	955	6.23.52	II	955	0,00	0,00	955	0,00	0,00
4	1	83	6.23.104	I	83	182.845,83	132.072,75	83	667.267,43	624.838,01
4	1	101	6.23.57	I	101	522.156,11	377.162,52	101	295.792,87	276.984,34
4	2	100	6.23.57	I	100	2.650.138,34	1.914.241,40	100	1.998.571,94	1.871.489,09
4	2	102	6.23.57	I	102	945.890,20	683.233,08	102	86.445,00	80.948,24
4	2	166	6.23.57	I						
Totale AGC 04						**4.301.030,48**	**3.106.709,75**		**3.048.077,24**	**2.854.259,68**
5	0	440	6.23.57	I	440	0,00	0,00			
5	0	574	6.23.57	I	574	0,00	0,00	574	11.168.859,13	10.458.666,82
5	0	934	6.23.52	II						
5	0	939	6.23.52	II	939	9.915.359,42	7.162.038,01	939	5.210.892,51	4.879.548,39
5	0	956	6.23.52	I	956	288.802,38	208.607,02	956	13.319.642,94	12.472.689,12
5	0	957	6.23.52	II	957	9.884.227,14	7.139.550,62	957	66.547.315,54	62.315.782,93
5	1	1210	1.74.174	II	1210	0,00	0,00	1210	0,00	0,00
5	1	1350	1.1.3	II	1350	0,00	0,00	1350	0,00	0,00
5	1	1354	1.1.3	II	1354	1.199.732,50	866.587,83	1354	1.818.499,56	1.702.866,94
5	1	1355	1.1.3	II	1355	0,00	0,00	1355	0,00	0,00
5	1	1358	1.1.3	II	1358	0,00	0,00	1358	0,00	0,00
5	1	1360	1.1.3	I	1360	166.986,17	120.617,04	1360	552,78	517,63
5	1	1362	1.1.3	I	1362	0,00	0,00	1362	0,00	0,00
5	1	1364	1.1.3	II	1364	0,00	0,00	1364	0,00	0,00
5	1	1370	1.1.3	I	1370	335.840,00	242.583,12	1370	0,00	0,00
5	1	1372	1.1.3	I	1372	463.787,64	335.001,95	1372	0,00	0,00
5	1	1374	1.1.3	I	1374	0,00	0,00	1374	0,00	0,00
5	1	1376	1.1.3	I	1376	0,00	0,00	1376	0,00	0,00
5	1	1534	1.1.5	II	1534	0,00	0,00	1534	0,00	0,00
5	1	1612	1.1.5	I	1612	166.777,32	120.466,18	1612	39.818,37	37.286,45
5	1	1612	1.1.5	II						
5	1	1614	1.1.5	I	1614	0,00	0,00	1614	0,00	0,00
5	1	1614	1.1.5	II						
5	1	1616	1.1.3	II	1616	173.658,62	125.436,67	1616	693.773,76	649.658,89
5	1	1620	1.1.3	II	1620	1.210.588,09	874.429,01			
5	2	1088	1.1.1	II						
5	2	1154	1.1.1	II	1154	4.292.659,34	3.100.663,13	1154	5.033.148,53	4.713.106,59
5	2	1356	1.1.3	I	1356	108.273,79	78.208,06	1356	0,00	0,00
5	2	1388	1.1.3	I	1388	106.405,34	76.858,44	1388	62.720,45	58.732,26
5	2	1389	1.1.3	II	1389	0,00	0,00	1389	0,00	0,00
5	2	1464	1.1.3	II	1464	0,00	0,00	1464	10.692,57	10.012,66
5	2	1512	1.1.5	II						
5	2	1536	1.1.5	II				1536	0,00	0,00
5	2	1538	1.1.5	II				1538	0,00	0,00
5	2	1548	1.1.1	II	1548	0,00	0,00	1548	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
3	2	2488	1.4.11	II	2488	0,00	0,00	7.899.109,58	6.824.830,68
3	2	2502	22.84.245	II				0,00	0,00
3	2	2506	22.84.245	II				216.544,33	187.094,30
3	2	2512	22.84.245	II				829.803,59	716.950,31
3	2	2526	1.4.11	II	2526	214.122,00	183.078,06	265.012,42	228.970,73
3	2	2530	1.4.11	II	2530	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2534	1.4.11	II	2534	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2536	1.4.11	II	2536	5.507.037,42	4.708.613,44	3.104.066,53	2.681.913,48
3	2	2538	1.4.11	II	2538	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2540	1.4.11	II	2540	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2544	1.4.11	II	2544	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2546	1.4.11	II	2546	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2550	1.4.11	II	2550	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2551	1.4.11	II	2551	7.400.000,00	6.327.129,60	2.116.318,71	1.828.499,37
3	2	2552	1.4.11	II	2552	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2560	1.4.11	II	2560	407.894,41	348.756,86	413.064,29	356.887,54
3	2	2574	22.84.245	II				0,00	0,00
3	2	2700	22.84.245	II				0,00	0,00
3	2	5370	22.84.245	II				21.116,75	18.244,87
Totale AGC 03						**55.686.191,29**	**47.612.668,78**	**83.366.673,64**	**72.028.806,03**
4	0	438	6.23.57	I				0,00	0,00
4	0	573	6.23.57	I	573	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0	954	6.23.52	I	954	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0	955	6.23.52	II	955	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	83	6.23.104	I	83	392.542,52	335.630,73	364.180,50	314.651,95
4	1	101	6.23.57	I	101	294.905,11	252.149,03	302.098,63	261.013,22
4	2	100	6.23.57	I	100	3.572.390,16	3.054.456,15	2.280.062,22	1.969.973,75
4	2	102	6.23.57	I	102	141.951,42	121.370,95	295.184,09	255.039,05
4	2	166	6.23.57	I				0,00	0,00
Totale AGC 04						**4.401.789,21**	**3.763.606,86**	**3.241.525,43**	**2.800.677,97**
5	0	440	6.23.57	I				0,00	0,00
5	0	574	6.23.57	I	574	8.334.149,16	7.125.843,49	5.861.503,44	5.064.338,97
5	0	934	6.23.52	II				0,00	0,00
5	0	939	6.23.52	II	939	5.676.162,61	4.853.218,44	5.631.601,61	4.865.703,79
5	0	956	6.23.52	I	956	222.714,79	190.425,05	4.290.573,73	3.707.055,70
5	0	957	6.23.52	II	957	15.176.255,63	12.975.964,34	27.477.099,30	23.740.213,79
5	1	1210	1.74.174	II	1210	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1350	1.1.3	II	1350	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1354	1.1.3	II	1354	410.547,86	351.025,61	973.493,46	841.098,35
5	1	1355	1.1.3	II	1355	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1358	1.1.3	II	1358	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1360	1.1.3	I	1360	17.511,04	14.972,25	45.368,97	39.198,79
5	1	1362	1.1.3	I	1362	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1364	1.1.3	II				0,00	0,00
5	1	1370	1.1.3	I	1370	0,00	0,00	80.861,04	69.863,94
5	1	1372	1.1.3	I	1372	0,00	0,00	111.667,32	96.480,56
5	1	1374	1.1.3	I	1374	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1376	1.1.3	I	1376	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1534	1.1.5	II	1534	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1612	1.1.5	I				52.584,21	45.432,76
5	1	1612	1.1.5	II	1612	24.707,89	21.125,68	7.041,89	6.084,20
5	1	1614	1.1.5	I				0,00	0,00
5	1	1614	1.1.5	II	1614	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1616	1.1.3	II	1616	346.886,88	296.594,36	357.229,97	308.646,69
5	1	1620	1.1.3	II				291.476,34	251.835,55
5	2	1088	1.1.1	II				0,00	0,00
5	2	1154	1.1.1	II	1154	2.588.673,50	2.213.361,18	3.342.376,96	2.887.813,70
5	2	1356	1.1.3	I	1356	0,00	0,00	26.069,35	22.523,92
5	2	1388	1.1.3	I	1388	127.081,73	108.657,10	81.415,93	70.343,37
5	2	1389	1.1.3	II	1389	18.000,00	15.390,32	5.130,11	4.432,41
5	2	1464	1.1.3	II	1464	0,00	0,00	3.337,55	2.883,65
5	2	1512	1.1.5	II				0,00	0,00
5	2	1536	1.1.5	II	1536	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1538	1.1.5	II	1538	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1548	1.1.1	II				0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
3	2	2488	1.4.11	II	6.233.113,47	2.773.534,96	0,00	9.006.648,44
3	2	2502	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2506	22.84.245	II	170.873,11	76.033,03	0,00	246.906,14
3	2	2512	22.84.245	II	654.790,25	291.360,60	0,00	946.150,85
3	2	2526	1.4.11	II	209.118,82	93.051,15	0,00	302.169,96
3	2	2530	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2534	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2536	1.4.11	II	2.449.389,86	1.089.899,68	0,00	3.539.289,54
3	2	2538	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2540	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2544	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2546	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2550	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2551	1.4.11	II	1.669.967,30	743.081,72	0,00	2.413.049,02
3	2	2552	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2560	1.4.11	II	325.945,16	145.035,11	0,00	470.980,27
3	2	2574	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	2700	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
3	2	5370	22.84.245	II	16.663,03	7.414,51	0,00	24.077,54
Totale AGC 03					**65.783.862,24**	**29.271.702,30**	**0,00**	**95.055.564,54**
4	0	438	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0	573	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0	954	6.23.52	I	0,00	0,00	0,00	0,00
4	0	955	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
4	1	83	6.23.104	I	287.371,42	95.956,30	0,00	383.327,72
4	1	101	6.23.57	I	238.383,20	79.598,62	0,00	317.981,83
4	2	100	6.23.57	I	1.799.175,76	600.763,44	0,00	2.399.939,21
4	2	102	6.23.57	I	232.927,00	77.776,74	0,00	310.703,75
4	2	166	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 04					**2.557.857,39**	**854.095,11**	**0,00**	**3.411.952,50**
5	0	440	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0	574	6.23.57	I	4.625.257,52	0,00	1.271.877,96	3.353.379,56
5	0	934	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	0	939	6.23.52	II	4.443.844,15	0,00	1.221.991,94	3.221.852,20
5	0	956	6.23.52	I	3.385.651,59	0,00	931.004,52	2.454.647,07
5	0	957	6.23.52	II	21.681.922,00	0,00	5.962.210,45	15.719.711,55
5	1	1210	1.74.174	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1350	1.1.3	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1354	1.1.3	II	768.174,58	0,00	211.236,74	556.937,84
5	1	1355	1.1.3	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1358	1.1.3	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1360	1.1.3	I	35.800,23	0,00	9.844,54	25.955,69
5	1	1362	1.1.3	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1364	1.1.3	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1370	1.1.3	I	63.806,69	0,00	17.545,90	46.260,79
5	1	1372	1.1.3	I	88.115,63	0,00	24.230,51	63.885,13
5	1	1374	1.1.3	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1376	1.1.3	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1534	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1612	1.1.5	I	41.493,71	0,00	11.410,16	30.083,55
5	1	1612	1.1.5	II	5.556,69	0,00	1.528,01	4.028,68
5	1	1614	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1614	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	1	1616	1.1.3	II	281.886,83	0,00	77.514,74	204.372,09
5	1	1620	1.1.3	II	230.001,25	0,00	63.246,97	166.754,28
5	2	1088	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1154	1.1.1	II	2.637.438,39	0,00	725.256,86	1.912.181,53
5	2	1356	1.1.3	I	20.571,08	0,00	5.656,75	14.914,34
5	2	1388	1.1.3	I	64.244,55	0,00	17.666,31	46.578,24
5	2	1389	1.1.3	II	4.048,12	0,00	1.113,17	2.934,94
5	2	1464	1.1.3	II	2.633,63	0,00	724,21	1.909,42
5	2	1512	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1536	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1538	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1548	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
5	2	1550	1.1.1	II	1550	0,00	0,00	1550	0,00	0,00
5	2	1556	1.1.5	II	1556	5.873.179,83	4.242.300,80	1556	11.615.044,64	10.876.480,81
5	2	1582	1.1.1	I	1582	0,00	0,00			
5	2	1586	1.1.5	II	1586	0,00	0,00	1586	0,00	0,00
5	2	1608	1.1.5	II	1608	0,00	0,00	1608	0,00	0,00
5	2	1610	1.1.5	II	1610	0,00	0,00	1610	0,00	0,00
5	2	1628	1.1.5	II	1628	1.127.616,00	814.496,81			
5	2	1636	1.1.5	II	1636	0,00	0,00	1636	0,00	0,00
5	2	1638	1.1.5	II	1638	0,00	0,00	1638	0,00	0,00
5	2	1651	1.1.5	I	1651	0,00	0,00	1651	0,00	0,00
5	2	1652	1.1.5	I	1652	10.300.000,00	7.439.870,65	1652	8.500.000,00	7.959.511,97
5	2	1653	1.1.5	II	1653	0,00	0,00	1653	0,00	0,00
5	2	1654	1.1.5	II	1654	372.054,10	268.741,20	1654	761.500,39	713.079,00
5	2	1656	1.1.5	I	1656	0,00	0,00	1656	0,00	0,00
5	2	1658	1.1.5	I	1658	0,00	0,00	1658	61.481,90	57.572,46
5	2	1659	2.66.137	II	1659	0,00	0,00	1659	0,00	0,00
5	2	1665	1.1.5	II	1665	0,00	0,00	1665	0,00	0,00
5	2	1666	1.1.5	II	1666	0,00	0,00	1666	0,00	0,00
5	2	1670	1.1.5	I	1670	0,00	0,00	1670	0,00	0,00
5	2	1671	1.1.5	I	1671	0,00	0,00	1671	0,00	0,00
5	2	1673	1.1.5	I	1673	0,00	0,00	1673	7.111,64	6.659,43
5	2	1674	22.62.7	II	1674	0,00	0,00	1674	62.028,98	58.084,75
5	2	1676	1.1.1	I	1676	160.000,00	115.570,81	1676	0,00	0,00
5	2	1686	1.1.5	II	1686	0,00	0,00	1686	334.845,20	313.553,46
5	2	2494	22.84.245	II	2494	0,00	0,00	2494	4.800.000,00	4.494.783,23
5	3	77	6.23.51	I	77	914.762,61	660.749,08	77	588.120,00	550.723,32
5	3	1142	1.1.1	II	1142	560.292,43	404.709,05	1142	944.557,37	884.495,96
5	3	1143	1.1.1	II	1143	74.796,80	54.027,04	1143	0,00	0,00
5	3	1144	1.1.1	II	1144	0,00	0,00	1144	0,00	0,00
5	3	1145	1.1.1	II	1145	109.685,20	79.227,54	1145	195.642,44	183.202,16
5	3	1146	1.1.1	I	1146	0,00	0,00	1146	0,00	0,00
5	3	1147	1.1.1	I	1147	12.849,48	9.281,40	1147	232.884,95	218.076,54
5	3	1148	1.1.1	I	1148	635.095,11	458.740,34	1148	691.646,36	647.666,76
5	3	1149	1.1.1	I	1149	92.378,07	66.726,30	1149	487.125,61	456.150,84
5	3	1151	1.1.1	II	1151	0,00	0,00	1151	0,00	0,00
5	3	1153	1.1.1	II	1153	0,00	0,00	1153	700.000,00	655.489,22
5	3	1156	1.1.1	I	1156	145.770,53	105.292,61	1156	121.148,77	113.445,30
5	3	1157	1.1.1	II	1157	100,00	72,23	1157	0,00	0,00
5	3	1161	1.1.1	I	1161	189.462,84	136.852,33	1161	0,00	0,00
5	3	1170	1.1.1	II	1170	0,00	0,00	1170	0,00	0,00
5	3	1172	1.1.1	I	1172	0,00	0,00	1172	0,00	0,00
5	3	1174	1.1.1	II	1174	3.520.063,64	2.542.603,70	1174	6.803.109,78	6.370.521,62
5	3	1176	1.1.1	I	1176	3.347.640,77	2.418.059,64	1176	2.982.397,08	2.792.755,91
5	3	1178	1.1.1	II	1178	367.165,30	265.209,94	1178	299.183,00	280.158,90
5	3	1186	1.1.1	II	1186	42.644,03	30.802,53	1186	832.117,21	779.205,52
5	3	1188	1.1.1	II	1188	0,00	0,00	1188	0,00	0,00
5	3	1192	1.1.1	II	1192	0,00	0,00	1192	0,00	0,00
5	3	1194	1.1.1	II	1194	0,00	0,00	1194	0,00	0,00
5	3	1196	1.1.1	II	1196	62.158,46	44.898,15	1196	1.992.701,49	1.865.991,93
5	3	1197	1.1.1	I	1197	0,00	0,00	1197	0,00	0,00
5	3	1198	1.1.1	I	1198	0,00	0,00	1198	0,00	0,00
5	3	1199	1.1.1	I	1199	0,00	0,00	1199	0,00	0,00
5	3	1208	1.1.1	II	1208	0,00	0,00			
5	3	1212	1.1.1	II	1212	5.911.797,98	4.270.195,37	1212	1.559.038,73	1.459.904,40
5	3	1564	1.1.1	II	1564	12.000.000,00	8.667.810,46	1564	0,00	0,00
5	6	554	6.23.57	I	554	0,00	0,00	554	0,00	0,00
5	9	1500	1.82.227	II	1500	532.055,87	384.313,29	1500	0,00	0,00
5	9	1502	1.1.5	II	1502	0,00	0,00	1502	7.200,10	6.742,27
5	9	1504	1.1.5	I	1504	0,00	0,00	1504	0,00	0,00
5	9	1505	1.1.5	I	1505	10.722.013,87	7.744.698,67			
5	9	1506	1.1.5	I	1506	36.910.870,89	26.661.369,41	1506	31.373.803,34	29.378.842,75
5	9	1507	1.1.5	II	1507	22.454.622,75	16.219.367,84	1507	44.914.459,11	42.058.491,19
5	9	1508	1.1.5	II	1508	40.000,00	28.892,70			
5	9	1510	1.1.5	II	1510	368.900,00	266.462,94	1510	0,00	0,00
5	9	1524	1.1.5	II	1524	0,00	0,00	1524	0,00	0,00
5	9	1526	1.1.5	II	1526	0,00	0,00	1526	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
5	2	1550	1.1.1	II				0,00	0,00
5	2	1556	1.1.5	II				5.039.593,87	4.354.209,10
5	2	1582	1.1.1	I				0,00	0,00
5	2	1586	1.1.5	II	1586	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1608	1.1.5	II	1608	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1610	1.1.5	II	1610	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1628	1.1.5	II				271.498,94	234.575,08
5	2	1636	1.1.5	II	1636	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1638	1.1.5	II	1638	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1651	1.1.5	I	1651	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1652	1.1.5	I	1652	7.200.000,00	6.156.126,09	7.185.169,57	6.207.986,51
5	2	1653	1.1.5	II	1653	17.977.320,56	15.370.923,91	5.123.641,30	4.426.826,09
5	2	1654	1.1.5	II	1654	340.207,94	290.883,75	424.234,65	366.538,74
5	2	1656	1.1.5	I	1656	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1658	1.1.5	I	1658	0,00	0,00	19.190,82	16.580,87
5	2	1659	2.66.137	II	1659	5.000.000,00	4.275.087,56	1.425.029,19	1.231.225,22
5	2	1665	1.1.5	II	1665	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1666	1.1.5	II	1666	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1670	1.1.5	I	1670	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1671	1.1.5	I	1671	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1673	1.1.5	I	1673	24.135,62	20.636,38	9.098,60	7.861,19
5	2	1674	22.62.7	II	1674	0,00	0,00	19.361,58	16.728,41
5	2	1676	1.1.1	I				38.523,60	33.284,39
5	2	1686	1.1.5	II	1686	412.385,07	352.596,46	222.049,97	191.851,18
5	2	2494	22.84.245	II	2494	15.200.000,00	12.996.266,20	5.830.349,81	5.037.422,24
5	3	77	6.23.51	I	77	707.409,41	604.847,43	605.439,94	523.100,11
5	3	1142	1.1.1	II	1142	1.806.860,29	1.544.897,19	944.700,73	816.221,43
5	3	1143	1.1.1	II	1143	358.049,28	306.138,40	120.055,15	103.727,65
5	3	1144	1.1.1	II	1144	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1145	1.1.1	II	1145	224.979,27	192.361,22	151.596,97	130.979,78
5	3	1146	1.1.1	I	1146	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1147	1.1.1	I	1147	185.486,69	158.594,37	128.650,77	111.154,26
5	3	1148	1.1.1	I	1148	1.094.692,57	935.981,32	680.796,14	588.207,86
5	3	1149	1.1.1	I	1149	98.428,10	84.157,75	202.344,96	174.826,05
5	3	1151	1.1.1	II	1151	477.954,65	408.659,60	136.219,87	117.693,96
5	3	1153	1.1.1	II	1153	0,00	0,00	218.496,41	188.780,90
5	3	1156	1.1.1	I	1156	62.803,80	53.698,35	90.812,09	78.461,64
5	3	1157	1.1.1	II	1157	0,00	0,00	24,08	20,80
5	3	1161	1.1.1	I	1161	100.000,00	85.501,75	74.118,03	64.037,98
5	3	1170	1.1.1	II	1170	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1172	1.1.1	I	1172	13.148,94	11.242,57	3.747,52	3.237,86
5	3	1174	1.1.1	II	1174	3.030.131,92	2.590.815,86	3.834.647,06	3.313.135,06
5	3	1176	1.1.1	I	1176	772.529,92	660.526,61	1.957.114,06	1.690.946,54
5	3	1178	1.1.1	II	1178	0,00	0,00	181.789,61	157.066,23
5	3	1186	1.1.1	II	1186	0,00	0,00	270.002,68	233.282,32
5	3	1188	1.1.1	II	1188	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1192	1.1.1	II	1192	8.983.375,50	7.680.943,38	2.560.314,46	2.212.111,69
5	3	1194	1.1.1	II				0,00	0,00
5	3	1196	1.1.1	II	1196	2.608.736,87	2.230.515,71	1.380.468,59	1.192.724,87
5	3	1197	1.1.1	I	1197	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1198	1.1.1	I	1198	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1199	1.1.1	I	1199	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1208	1.1.1	II				0,00	0,00
5	3	1212	1.1.1	II				1.910.033,26	1.650.268,73
5	3	1564	1.1.1	II	1564	0,00	0,00	2.889.270,15	2.496.329,41
5	6	554	6.23.57	I	554	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1500	1.82.227	II	1500	1.986.608,36	1.698.584,94	694.299,41	599.874,69
5	9	1502	1.1.5	II	1502	0,00	0,00	2.247,42	1.941,77
5	9	1504	1.1.5	I	1504	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1505	1.1.5	I				2.581.566,22	2.230.473,22
5	9	1506	1.1.5	I	1506	30.801.449,59	26.335.778,82	27.458.663,66	23.724.285,40
5	9	1507	1.1.5	II	1507	18.501.361,26	15.818.987,89	24.698.948,97	21.339.891,91
5	9	1508	1.1.5	II				9.630,90	8.321,10
5	9	1510	1.1.5	II	1510	0,00	0,00	88.820,98	76.741,33
5	9	1524	1.1.5	II	1524	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1526	1.1.5	II	1526	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
5	2	1550	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1556	1.1.5	II	3.976.696,38	0,00	1.093.533,16	2.883.163,22
5	2	1582	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1586	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1608	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1610	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1628	1.1.5	II	214.237,27	0,00	58.912,11	155.325,17
5	2	1636	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1638	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1651	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1652	1.1.5	I	5.669.750,09	0,00	1.559.098,09	4.110.652,00
5	2	1653	1.1.5	II	4.043.017,42	0,00	1.111.770,47	2.931.246,95
5	2	1654	1.1.5	II	334.759,59	0,00	92.053,98	242.705,62
5	2	1656	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1658	1.1.5	I	15.143,30	0,00	4.164,18	10.979,11
5	2	1659	2.66.137	II	1.124.477,20	0,00	309.214,73	815.262,47
5	2	1665	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1666	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1670	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1671	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	2	1673	1.1.5	I	7.179,62	0,00	1.974,29	5.205,33
5	2	1674	22.62.7	II	15.278,05	0,00	4.201,24	11.076,81
5	2	1676	1.1.1	I	30.398,61	0,00	8.359,17	22.039,44
5	2	1686	1.1.5	II	175.217,55	0,00	48.182,26	127.035,30
5	2	2494	22.84.245	II	4.600.674,49	0,00	1.265.117,99	3.335.556,50
5	3	77	6.23.51	I	477.746,99	0,00	131.373,41	346.373,58
5	3	1142	1.1.1	II	745.454,51	0,00	204.989,05	540.465,46
5	3	1143	1.1.1	II	94.734,39	0,00	26.050,57	68.683,83
5	3	1144	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1145	1.1.1	II	119.623,75	0,00	32.894,78	86.728,98
5	3	1146	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1147	1.1.1	I	101.517,12	0,00	27.915,72	73.601,40
5	3	1148	1.1.1	I	537.209,86	0,00	147.724,83	389.485,03
5	3	1149	1.1.1	I	159.668,52	0,00	43.906,50	115.762,02
5	3	1151	1.1.1	II	107.489,82	0,00	29.558,12	77.931,70
5	3	1153	1.1.1	II	172.413,47	0,00	47.411,17	125.002,30
5	3	1156	1.1.1	I	71.658,97	0,00	19.705,17	51.953,80
5	3	1157	1.1.1	II	19,00	0,00	5,22	13,77
5	3	1161	1.1.1	I	58.485,84	0,00	16.082,75	42.403,09
5	3	1170	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1172	1.1.1	I	2.957,14	0,00	813,17	2.143,97
5	3	1174	1.1.1	II	3.025.884,12	0,00	832.073,74	2.193.810,38
5	3	1176	1.1.1	I	1.544.340,39	0,00	424.670,95	1.119.669,44
5	3	1178	1.1.1	II	143.448,48	0,00	39.446,23	104.002,25
5	3	1186	1.1.1	II	213.056,59	0,00	58.587,44	154.469,15
5	3	1188	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1192	1.1.1	II	2.020.320,19	0,00	555.558,41	1.464.761,78
5	3	1194	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1196	1.1.1	II	1.089.314,85	0,00	299.545,60	789.769,25
5	3	1197	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1198	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1199	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1208	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	3	1212	1.1.1	II	1.507.189,37	0,00	414.454,97	1.092.734,41
5	3	1564	1.1.1	II	2.279.896,05	0,00	626.937,96	1.652.958,08
5	6	554	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1500	1.82.227	II	547.865,17	0,00	150.654,88	397.210,28
5	9	1502	1.1.5	II	1.773,42	0,00	487,66	1.285,76
5	9	1504	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1505	1.1.5	I	2.037.089,75	0,00	560.169,80	1.476.919,96
5	9	1506	1.1.5	I	21.667.374,61	0,00	5.958.210,13	15.709.164,48
5	9	1507	1.1.5	II	19.489.709,56	0,00	5.359.384,19	14.130.325,37
5	9	1508	1.1.5	II	7.599,65	0,00	2.089,79	5.509,86
5	9	1510	1.1.5	II	70.087,80	0,00	19.273,12	50.814,69
5	9	1524	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1526	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
5	9	1530	1.1.5	II	1530	0,00	0,00	1530	0,00	0,00
5	9	1532	1.1.5	II	1532	0,00	0,00	1532	0,00	0,00
5	9	1540	1.1.5	II	1540	0,00	0,00	1540	6.291.387,48	5.891.338,12
5	9	1542	1.1.5	II	1542	21.556.385,15	15.570.555,06	1542	12.787.158,28	11.974.063,47
5	9	1544	1.1.5	II	1544	21.936.653,34	15.845.229,45	1544	275.590,57	258.066,64
5	9	1546	1.1.5	II	1546	560.143,03	404.601,13	1546	624.156,83	584.468,68
5	9	1554	1.1.5	II	1554	0,00	0,00	1554	215.103,40	201.425,66
5	9	1558	1.1.5	II	1558	24.411.653,43	17.632.965,42	1558	0,00	0,00
5	9	1566	1.1.5	I	1566	34.076.059,31	24.613.735,29			
5	9	1580	1.1.5	I						
5	9	1588	1.1.5	II						
5	9	1618	1.1.5	II	1618	0,00	0,00	1618	0,00	0,00
5	9	1642	1.1.5	I	1642	0,00	0,00	1642	0,00	0,00
5	9	1657	1.1.5	I	1657	0,00	0,00			
5	9	1660	1.1.5	II	1660	0,00	0,00	1660	0,00	0,00
5	9	1661	1.1.5	II	1661	0,00	0,00	1661	0,00	0,00
5	9	1662	1.1.5	I	1662	43.097.914,84	31.130.379,77	1662	59.930.479,35	56.119.690,36
5	9	1663	1.1.5	II	1663	9.418.103,91	6.802.861,64	1663	14.530.654,15	13.606.695,97
5	9	1664	1.1.5	II	1664	0,00	0,00	1664	0,00	0,00
5	9	1667	1.1.5	II	1667	341.807,00	246.893,19	1667	69.078,71	64.686,21
5	9	1669	1.1.5	II	1669	0,00	0,00	1669	1.116.642,15	1.045.638,42
5	9	1683	1.1.5	II	1683	0,00	0,00	1683	0,00	0,00
5	9	1684	1.1.5	II	1684	0,00	0,00	1684	0,00	0,00
5	9	1696	1.1.5	I	1696	0,00	0,00	1696	0,00	0,00
5	9	1700	1.1.5	II	1700	124.086,34	89.629,74	1700	128.876,22	120.681,39
5	9	1702	1.1.5	II	1702	17.852,20	12.894,96	1702	434.640,27	407.002,87
5	9	1704	1.1.5	I	1704	0,00	0,00	1704	33.409,88	31.285,45
5	9	2520	1.4.11	II	2520	0,00	0,00	2520	0,00	0,00
Totale AGC 05						**300.701.732,86**	**217.202.135,56**		**321.210.241,52**	**300.785.501,62**
6	0	442	6.23.57	I	442	0,00	0,00			
6	0	575	6.23.57	I	575	32.755,80	23.660,09	575	2.229,40	2.087,64
6	0	932	6.23.52	II						
6	0	940	6.23.52	II	940	4.978.765,43	3.596.249,59	940	2.252.985,79	2.109.725,57
6	0	958	6.23.52	I	958	3.494.618,09	2.524.223,94	958	89.926,95	84.208,78
6	0	959	6.23.52	II	959	653.561,84	472.079,18	959	166.582,43	155.989,98
6	1	224	3.10.28	II	224	0,00	0,00			
6	1	228	6.23.54	I	228	0,00	0,00			
6	1	232	6.23.54	I	232	108.000,00	78.010,29			
6	1	234	6.23.54	II	234	0,00	0,00	234	0,00	0,00
6	1	236	6.23.54	II	236	0,00	0,00	236	0,00	0,00
6	1	238	6.23.54	I	238	502.761,68	363.153,58	238	0,00	0,00
6	1	240	6.23.54	I	240	186.579,45	134.769,61	240	85.509,33	80.072,06
6	1	242	6.23.54	II	242	1.037.966,91	749.741,70	242	300.000,00	280.923,95
6	1	250	6.23.54	II	250	0,00	0,00	250	0,00	0,00
6	1	252	6.23.54	II	252	1.580.045,50	1.141.294,58	252	499.467,26	467.707,72
6	1	254	6.23.54	II	254	467.504,39	337.686,62	254	7.983,07	7.475,45
6	1	255	3.10.28	II	255	1.612.699,00	1.164.880,77	255	1.355.329,10	1.269.148,02
6	1	259	3.10.28	I	259	2.083.228,80	1.504.752,70	259	0,00	0,00
6	1	260	6.23.54	I	260	0,00	0,00	260	0,00	0,00
6	1	261	6.23.54	I				261	0,00	0,00
6	1	262	6.23.54	II	262	0,00	0,00			
6	1	262	6.23.54	I				262	0,00	0,00
6	1	264	6.23.54	II				264	0,00	0,00
6	1	266	3.10.28	II	266	375.000,00	270.869,08	266	0,00	0,00
6	1	268	6.23.54	II				268	0,00	0,00
6	1	270	3.10.28	I						
6	1	270	22.62.67	II				270	0,00	0,00
6	1	272	6.23.54	I				272	0,00	0,00
6	1	274	6.23.54	II	274	0,00	0,00	274	400.000,00	374.565,27
6	1	276	6.23.54	II				276	0,00	0,00
6	1	278	6.23.54	I	278	335.000,00	241.976,38	278	100.000,00	93.641,32
6	1	279	6.23.57	I	279	0,00	0,00	279	0,00	0,00
6	1	280	6.23.54	I	280	20.000,00	14.446,35	280	0,00	0,00
6	1	282	6.23.54	I	282	175.000,00	126.405,57	282	0,00	0,00
6	1	284	6.23.54	I	284	240.000,00	173.356,21	284	0,00	0,00
6	1	286	6.23.54	I	286	218.550,40	157.862,79	286	400.000,00	374.565,27

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
5	9	1530	1.1.5	II	1530	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1532	1.1.5	II	1532	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1540	1.1.5	II	1540	14.395.629,97	12.308.515,73	6.066.617,95	5.241.557,91
5	9	1542	1.1.5	II	1542	303.893,75	259.834,48	9.268.151,00	8.007.682,47
5	9	1544	1.1.5	II	1544	3.846.139,43	3.288.516,57	6.463.937,55	5.584.842,05
5	9	1546	1.1.5	II	1546	1.996.372,71	1.706.933,63	898.667,81	776.448,99
5	9	1554	1.1.5	II				67.141,89	58.010,59
5	9	1558	1.1.5	II				5.877.655,14	5.078.294,04
5	9	1566	1.1.5	I				8.204.578,43	7.088.755,76
5	9	1580	1.1.5	I				0,00	0,00
5	9	1588	1.1.5	II				0,00	0,00
5	9	1618	1.1.5	II	1618	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1642	1.1.5	I	1642	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1657	1.1.5	I				0,00	0,00
5	9	1660	1.1.5	II	1660	4.131.695,32	3.532.671,86	1.177.557,29	1.017.409,49
5	9	1661	1.1.5	II	1661	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1662	1.1.5	I	1662	25.109.473,62	21.469.039,68	36.239.703,27	31.311.103,63
5	9	1663	1.1.5	II	1663	9.738.220,01	8.326.348,65	9.578.635,42	8.275.941,00
5	9	1664	1.1.5	II	1664	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1667	1.1.5	II	1667	390.428,42	333.823,14	215.134,18	185.875,93
5	9	1669	1.1.5	II	1669	6.383.357,85	5.457.882,75	2.167.840,39	1.873.014,10
5	9	1683	1.1.5	II	1683	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1684	1.1.5	II	1684	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1696	1.1.5	I	1696	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1700	1.1.5	II	1700	0,00	0,00	70.103,71	60.569,61
5	9	1702	1.1.5	II	1702	0,00	0,00	139.965,94	120.930,58
5	9	1704	1.1.5	I	1704	56.797,63	48.562,97	26.616,14	22.996,34
5	9	2520	1.4.11	II	2520	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 05						**217.262.755,41**	**185.763.460,77**	**234.583.699,32**	**202.680.316,21**
6	0	442	6.23.57	I				0,00	0,00
6	0	575	6.23.57	I	575	0,00	0,00	8.582,58	7.415,35
6	0	932	6.23.52	II				0,00	0,00
6	0	940	6.23.52	II	940	318.978,14	272.731,90	1.992.902,35	1.721.867,63
6	0	958	6.23.52	I	958	5.218.482,23	4.461.893,70	2.356.775,47	2.036.254,01
6	0	959	6.23.52	II	959	109.194,25	93.363,00	240.477,39	207.772,46
6	1	224	3.10.28	II				0,00	0,00
6	1	228	6.23.54	I				0,00	0,00
6	1	232	6.23.54	I				26.003,43	22.466,96
6	1	234	6.23.54	II				0,00	0,00
6	1	236	6.23.54	II	236	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	238	6.23.54	I	238	0,00	0,00	121.051,19	104.588,23
6	1	240	6.23.54	I	240	114.854,50	98.202,61	104.348,09	90.156,75
6	1	242	6.23.54	II	242	490.000,00	418.958,58	483.208,08	417.491,78
6	1	250	6.23.54	II	250	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	252	6.23.54	II	252	1.796.181,43	1.535.766,58	1.048.256,29	905.693,44
6	1	254	6.23.54	II	254	106.862,32	91.369,16	145.510,41	125.720,99
6	1	255	3.10.28	II	255	9.569.694,88	8.182.256,72	3.538.761,84	3.057.490,23
6	1	259	3.10.28	I				501.584,23	433.368,78
6	1	260	6.23.54	I	260	525.000,00	448.884,19	149.628,06	129.278,65
6	1	261	6.23.54	I	261	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	262	6.23.54	II				0,00	0,00
6	1	262	6.23.54	I	262	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	264	6.23.54	II	264	241.771,55	206.718,91	68.906,30	59.535,05
6	1	266	3.10.28	II	266	792.341,14	677.465,55	316.111,54	273.120,37
6	1	268	6.23.54	II	268	1.078.160,00	921.845,68	307.281,89	265.491,56
6	1	270	3.10.28	I				0,00	0,00
6	1	270	22.62.67	II	270	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	272	6.23.54	I	272	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	274	6.23.54	II	274	1.161.124,00	992.781,35	455.782,21	393.795,83
6	1	276	6.23.54	II	276	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	278	6.23.54	I	278	0,00	0,00	111.872,56	96.657,90
6	1	279	6.23.57	I				0,00	0,00
6	1	280	6.23.54	I				4.815,45	4.160,55
6	1	282	6.23.54	I	282	175.000,00	149.628,06	92.011,21	79.497,69
6	1	284	6.23.54	I	284	0,00	0,00	57.785,40	49.926,59
6	1	286	6.23.54	I	286	0,00	0,00	177.476,02	153.339,28

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
5	9	1530	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1532	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1540	1.1.5	II	4.787.111,47	0,00	1.316.385,42	3.470.726,05
5	9	1542	1.1.5	II	7.313.411,25	0,00	2.011.080,80	5.302.330,45
5	9	1544	1.1.5	II	5.100.632,65	0,00	1.402.599,15	3.698.033,50
5	9	1546	1.1.5	II	709.130,36	0,00	195.000,45	514.129,92
5	9	1554	1.1.5	II	52.981,03	0,00	14.569,01	38.412,03
5	9	1558	1.1.5	II	4.638.002,68	0,00	1.275.382,69	3.362.619,99
5	9	1566	1.1.5	I	6.474.156,08	0,00	1.780.297,94	4.693.858,14
5	9	1580	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1588	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1618	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1642	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1657	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1660	1.1.5	II	929.199,44	0,00	255.516,21	673.683,22
5	9	1661	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1662	1.1.5	I	28.596.410,81	0,00	7.863.593,43	20.732.817,39
5	9	1663	1.1.5	II	7.558.411,60	0,00	2.078.452,30	5.479.959,30
5	9	1664	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1667	1.1.5	II	169.760,37	0,00	46.681,61	123.078,76
5	9	1669	1.1.5	II	1.710.622,57	0,00	470.396,11	1.240.226,46
5	9	1683	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1684	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1696	1.1.5	I	0,00	0,00	0,00	0,00
5	9	1700	1.1.5	II	55.318,18	0,00	15.211,69	40.106,49
5	9	1702	1.1.5	II	110.445,82	0,00	30.370,98	80.074,84
5	9	1704	1.1.5	I	21.002,55	0,00	5.775,39	15.227,15
5	9	2520	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 05					**185.107.802,50**	**0,00**	**50.901.929,91**	**134.205.872,59**
6	0	442	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0	575	6.23.57	I	6.772,43	0,00	1.862,32	4.910,11
6	0	932	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	0	940	6.23.52	II	1.572.580,60	0,00	432.436,59	1.140.144,01
6	0	958	6.23.52	I	1.859.709,48	0,00	511.392,82	1.348.316,65
6	0	959	6.23.52	II	189.758,46	0,00	52.180,79	137.577,66
6	1	224	3.10.28	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	228	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	232	6.23.54	I	20.519,06	0,00	5.642,44	14.876,62
6	1	234	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	236	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	238	6.23.54	I	95.520,36	0,00	26.266,70	69.253,67
6	1	240	6.23.54	I	82.340,10	0,00	22.642,32	59.697,78
6	1	242	6.23.54	II	381.294,97	0,00	104.850,52	276.444,45
6	1	250	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	252	6.23.54	II	827.169,23	0,00	227.459,40	599.709,83
6	1	254	6.23.54	II	114.820,90	0,00	31.574,06	83.246,84
6	1	255	3.10.28	II	2.792.403,86	0,00	767.870,09	2.024.533,77
6	1	259	3.10.28	I	395.795,43	0,00	108.837,94	286.957,49
6	1	260	6.23.54	I	118.070,11	0,00	32.467,55	85.602,56
6	1	261	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	262	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	262	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	264	6.23.54	II	54.373,32	0,00	14.951,87	39.421,45
6	1	266	3.10.28	II	249.440,66	0,00	68.592,52	180.848,14
6	1	268	6.23.54	II	242.473,27	0,00	66.676,59	175.796,68
6	1	270	3.10.28	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	270	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	272	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	274	6.23.54	II	359.653,48	0,00	98.899,43	260.754,05
6	1	276	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	278	6.23.54	I	88.277,59	0,00	24.275,04	64.002,55
6	1	279	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	280	6.23.54	I	3.799,83	0,00	1.044,90	2.754,93
6	1	282	6.23.54	I	72.605,19	0,00	19.965,36	52.639,83
6	1	284	6.23.54	I	45.597,92	0,00	12.538,76	33.059,16
6	1	286	6.23.54	I	140.044,67	0,00	38.510,23	101.534,44

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
6	1	288	6.23.54	I	288	0,00	0,00	288	0,00	0,00
6	1	292	6.23.54	II	292	1.800.000,00	1.300.171,57	292	0,00	0,00
6	1	294	6.23.54	I	294	742.533,78	536.345,17	294	0,00	0,00
6	1	296	6.23.54	I	296	40.000,00	28.892,70	296	0,00	0,00
6	1	336	6.23.57	I	336	82.164,16	59.348,61	336	0,00	0,00
6	1	338	6.23.54	I	338	0,00	0,00			
6	1	340	6.23.54	I	340	9.873,50	7.131,80	340	0,00	0,00
6	1	1462	6.23.107	II	1462	0,00	0,00	1462	1.651,42	1.546,41
6	1	2518	22.84.245	II	2518	0,00	0,00			
6	1	2522	22.84.245	II	2522	0,00	0,00			
6	1	2528	3.10.28	II	2528	0,00	0,00			
6	1	4804	3.10.28	I	4804	7.500.000,00	5.417.381,54	4804	5.000.000,00	4.682.065,87
6	1	4806	3.10.28	I	4806	15.600.000,00	11.268.153,60	4806	10.291.298,59	9.636.907,57
6	1	4810	3.10.28	I	4810	13.505.770,00	9.755.454,54	4810	16.000.000,00	14.982.610,78
6	1	4814	3.10.28	II	4814	0,00	0,00	4814	0,00	0,00
6	1	4816	3.10.28	I	4816	6.000.000,00	4.333.905,23	4816	4.323.882,94	4.048.940,95
6	1	4818	3.10.28	I				4818	0,00	0,00
6	1	4824	3.10.28	I				4824	0,00	0,00
6	1	4834	3.10.28	I	4834	0,00	0,00			
6	1	7624	3.11.31	I				7624	0,00	0,00
6	2	244	6.23.54	II	244	10.895.021,39	7.869.665,03	244	7.579.030,13	7.097.103,66
6	2	246	6.23.54	II	246	0,00	0,00	246	0,00	0,00
6	2	248	6.23.54	II	248	5.757.681,63	4.158.874,42	248	5.083.327,77	4.760.095,09
6	2	258	6.23.54	I	258	3.222.678,45	2.327.797,17	258	3.015.601,82	2.823.849,27
6	2	272	6.23.54	I						
6	3	218	6.23.54	II	218	0,00	0,00	218	0,00	0,00
6	3	256	6.23.54	I	256	4.989.070,33	3.603.693,00	256	4.368.829,96	4.091.029,93
Totale AGC 06						**88.246.830,53**	**63.742.233,42**		**61.323.635,96**	**57.424.260,56**
7	0	132	6.23.104	II	132	1.207.798,54	872.414,07	132	554.578,74	519.314,84
7	0	226	6.23.104	I	226	115.776,87	83.627,66	226	56.856,53	53.241,20
7	0	444	6.23.57	I	444	0,00	0,00			
7	0	576	6.23.57	I	576	1.380.938,54	997.476,13	576	1.631.665,16	1.527.912,75
7	0	941	6.23.52	II	941	0,00	0,00	941	0,00	0,00
7	0	960	6.23.52	I	960	1.434.797,54	1.036.379,43	960	2.089.155,01	1.956.312,27
7	0	961	6.23.52	II	961	279.942,92	202.207,68	961	332.143,75	311.023,78
7	1	74	6.23.104	I	74	0,00	0,00	74	0,00	0,00
7	1	94	6.23.107	I	94	23.764,60	17.165,59	94	23.553,80	22.056,09
7	1	96	6.23.104	I	96	0,00	0,00	96	52.647,34	49.299,66
7	2	26	6.23.107	I						
7	2	36	6.23.107	I	36	57.205,46	41.320,51	36	97.190,87	91.010,81
7	2	46	6.23.107	I	46	237.633,32	171.646,71	46	210.213,89	196.847,06
7	2	78	6.23.107	I	78	0,00	0,00	78	0,00	0,00
7	2	90	6.23.105	I	90	388.513,50	280.630,12	90	476.576,51	446.272,52
7	3	32	6.23.104	I	32	29.187,74	21.082,82	32	90.105,00	84.375,51
7	3	44	6.23.107	I	44	127.475,00	92.077,43	44	189.900,00	177.824,86
7	3	88	6.23.104	I	88	47.754,85	34.494,17	88	0,00	0,00
7	3	108	6.23.107	I	108	15.152,03	10.944,58	108	7.723,03	7.231,95
7	4	42	6.23.104	I	42	303,85	219,48	42	68,52	64,16
7	4	62	6.23.104	I	62	8.602,18	6.213,51	62	0,00	0,00
7	4	75	6.23.104	I	75	17.565,22	12.687,67	75	0,00	0,00
7	4	79	6.23.107	I	79	1.771,99	1.279,94	79	0,00	0,00
7	5	30	6.23.104	I	30	232.028.270,80	167.598.089,47	30	243.779.481,23	228.278.317,66
7	5	34	6.23.104	I	34	17.625,00	12.730,85	34	0,00	0,00
7	5	38	6.23.106	I	38	0,00	0,00	38	107.015,30	100.210,54
7	5	40	6.23.104	I	40	0,00	0,00	40	0,00	0,00
7	5	48	6.23.244	I	48	0,00	0,00	48	0,00	0,00
7	5	56	6.23.104	I	56	201.853,94	145.802,64	56	51.762,59	48.471,17
7	5	58	6.23.104	I	58	1.428.916,70	1.032.131,59	58	1.283.950,94	1.202.308,57
7	5	60	6.23.106	I	60	3.637.080,83	2.627.127,27	60	2.781.058,46	2.604.219,78
7	5	64	6.23.234	I	64	2.242.088,38	1.619.499,76	64	2.685.410,94	2.514.654,18
7	5	66	6.23.234	I	66	20.363.152,33	14.708.662,07	66	19.050.891,22	17.839.505,51
7	5	68	6.23.104	I	68	0,00	0,00	68	26.540,28	24.852,67
7	5	70	6.23.104	I	70	30.318.106,76	21.899.300,25	70	42.754.146,50	40.035.546,00
7	5	71	6.23.107	I	71	12.373.964,08	8.937.931,28	71	14.921.171,02	13.972.381,11
7	5	73	6.23.104	I	73	646.651,11	467.087,44	73	613.815,13	574.784,57
7	5	76	6.23.104	I	76	23.099,29	16.685,02	76	216.334,10	202.578,10

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
6	1	288	6.23.54	I				0,00	0,00
6	1	292	6.23.54	II				433.390,52	374.449,41
6	1	294	6.23.54	I	294	1.000.000,00	855.017,51	463.787,56	400.712,45
6	1	296	6.23.54	I				9.630,90	8.321,10
6	1	336	6.23.57	I				19.782,87	17.092,40
6	1	338	6.23.54	I				0,00	0,00
6	1	340	6.23.54	I				2.377,27	2.053,96
6	1	1462	6.23.107	II	1462	2.981,44	2.549,18	1.365,20	1.179,53
6	1	2518	22.84.245	II				0,00	0,00
6	1	2522	22.84.245	II				0,00	0,00
6	1	2528	3.10.28	II				0,00	0,00
6	1	4804	3.10.28	I	4804	6.141.274,86	5.250.897,56	5.116.781,65	4.420.899,35
6	1	4806	3.10.28	I	4806	14.183.926,54	12.127.505,59	11.010.855,59	9.513.379,23
6	1	4810	3.10.28	I	4810	14.181.302,28	12.125.261,80	12.287.775,71	10.616.638,21
6	1	4814	3.10.28	II	4814	613.665,05	524.694,36	174.898,12	151.111,98
6	1	4816	3.10.28	I	4816	2.187.446,62	1.870.305,17	3.417.717,12	2.952.907,59
6	1	4818	3.10.28	I	4818	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	4824	3.10.28	I	4824	71.250,00	60.920,00	20.306,67	17.544,96
6	1	4834	3.10.28	I				0,00	0,00
6	1	7624	3.11.31	I	7624	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	244	6.23.54	II	244	5.245.754,27	4.485.211,77	6.483.993,49	5.602.170,37
6	2	246	6.23.54	II	246	1.423.691,85	1.217.281,46	405.760,49	350.577,06
6	2	248	6.23.54	II	248	2.427.767,34	2.075.783,59	3.664.917,70	3.166.488,89
6	2	258	6.23.54	I	258	5.796.388,35	4.956.013,55	3.369.220,00	2.911.006,08
6	2	272	6.23.54	I				0,00	0,00
6	3	218	6.23.54	II				0,00	0,00
6	3	256	6.23.54	I	256	630.218,80	538.848,11	2.744.523,68	2.371.268,46
Totale AGC 06						**75.603.311,84**	**64.642.155,65**	**61.936.216,54**	**53.512.891,09**
7	0	132	6.23.104	II	132	503.479,03	430.483,39	607.404,10	524.797,14
7	0	226	6.23.104	I	226	12.208,92	10.438,84	49.102,57	42.424,62
7	0	444	6.23.57	I				0,00	0,00
7	0	576	6.23.57	I	576	0,00	0,00	841.796,29	727.312,00
7	0	941	6.23.52	II	941	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0	960	6.23.52	I	960	318.746,89	272.534,17	1.088.408,62	940.385,05
7	0	961	6.23.52	II	961	25.788,13	22.049,30	178.426,92	154.160,86
7	1	74	6.23.104	I	74	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	94	6.23.107	I	94	23.522,80	20.112,41	19.778,03	17.088,22
7	1	96	6.23.104	I	96	0,00	0,00	16.433,22	14.198,30
7	2	26	6.23.107	I				0,00	0,00
7	2	36	6.23.107	I	36	160.950,23	137.615,27	89.982,19	77.744,62
7	2	46	6.23.107	I	46	330.107,07	282.247,33	216.913,70	187.413,44
7	2	78	6.23.107	I	78	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2	90	6.23.105	I	90	226.791,03	193.910,30	306.937,65	265.194,13
7	3	32	6.23.104	I				35.152,78	30.372,00
7	3	44	6.23.107	I	44	237.500,00	203.066,66	157.656,32	136.215,06
7	3	88	6.23.104	I	88	0,00	0,00	11.498,06	9.934,32
7	3	108	6.23.107	I	108	7.344,00	6.279,25	8.151,92	7.043,26
7	4	42	6.23.104	I	42	70,65	60,41	114,68	99,09
7	4	62	6.23.104	I	62	1.363,13	1.165,50	2.459,67	2.125,15
7	4	75	6.23.104	I	75	0,00	0,00	4.229,22	3.654,05
7	4	79	6.23.107	I	79	18.704,30	15.992,50	5.757,48	4.974,46
7	5	30	6.23.104	I	30	218.231.812,63	186.592.021,66	194.156.142,93	167.750.907,49
7	5	34	6.23.104	I	34	7.020,00	6.002,22	6.244,36	5.395,12
7	5	38	6.23.106	I	38	133.665,01	114.285,92	71.498,82	61.774,98
7	5	40	6.23.104	I	40	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	48	6.23.244	I	48	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	56	6.23.104	I				64.757,94	55.950,86
7	5	58	6.23.104	I	58	1.128.791,09	965.136,15	1.066.525,44	921.477,98
7	5	60	6.23.106	I	60	2.499.539,11	2.137.149,71	2.456.165,59	2.122.127,07
7	5	64	6.23.234	I	64	2.735.871,64	2.339.218,17	2.157.790,70	1.864.331,17
7	5	66	6.23.234	I	66	20.096.913,92	17.183.213,36	16.577.126,98	14.322.637,71
7	5	68	6.23.104	I	68	41.698,10	35.652,61	20.168,42	17.425,52
7	5	70	6.23.104	I	70	47.406.951,81	40.533.774,03	34.156.206,76	29.510.962,64
7	5	71	6.23.107	I	71	12.959.617,82	11.080.700,20	11.330.337,53	9.789.411,62
7	5	73	6.23.104	I	73	892.763,43	763.328,37	601.733,46	519.897,71
7	5	76	6.23.104	I	76	379.474,48	324.457,33	181.240,15	156.591,49

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
6	1	288	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	292	6.23.54	II	341.984,41	0,00	94.040,69	247.943,71
6	1	294	6.23.54	I	365.970,43	0,00	100.636,50	265.333,93
6	1	296	6.23.54	I	7.599,65	0,00	2.089,79	5.509,86
6	1	336	6.23.57	I	15.610,48	0,00	4.292,65	11.317,83
6	1	338	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	340	6.23.54	I	1.875,88	0,00	515,84	1.360,04
6	1	1462	6.23.107	II	1.077,27	0,00	296,23	781,03
6	1	2518	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	2522	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	2528	3.10.28	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	4804	3.10.28	I	4.037.604,53	0,00	1.110.282,01	2.927.322,52
6	1	4806	3.10.28	I	8.688.563,13	0,00	2.389.227,39	6.299.335,75
6	1	4810	3.10.28	I	9.696.168,85	0,00	2.666.304,18	7.029.864,67
6	1	4814	3.10.28	II	138.010,47	0,00	37.950,85	100.059,62
6	1	4816	3.10.28	I	2.696.888,60	0,00	741.604,80	1.955.283,80
6	1	4818	3.10.28	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	4824	3.10.28	I	16.023,80	0,00	4.406,31	11.617,49
6	1	4834	3.10.28	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	1	7624	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	2	244	6.23.54	II	5.116.458,60	0,00	1.406.951,05	3.709.507,55
6	2	246	6.23.54	II	320.181,81	0,00	88.045,30	232.136,51
6	2	248	6.23.54	II	2.891.952,27	0,00	795.244,45	2.096.707,83
6	2	258	6.23.54	I	2.658.619,98	0,00	731.081,49	1.927.538,49
6	2	272	6.23.54	I	0,00	0,00	0,00	0,00
6	3	218	6.23.54	II	0,00	0,00	0,00	0,00
6	3	256	6.23.54	I	2.165.677,96	0,00	595.529,67	1.570.148,29
Totale AGC 06					**48.873.289,03**	**0,00**	**13.439.437,45**	**35.433.851,59**
7	0	132	6.23.104	II	479.296,89	218.086,80	0,00	697.383,69
7	0	226	6.23.104	I	38.746,38	17.630,14	0,00	56.376,52
7	0	444	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0	576	6.23.57	I	664.253,58	302.244,68	0,00	966.498,26
7	0	941	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
7	0	960	6.23.52	I	858.853,06	390.790,18	0,00	1.249.643,24
7	0	961	6.23.52	II	140.795,02	64.063,70	0,00	204.858,72
7	1	74	6.23.104	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	1	94	6.23.107	I	15.606,66	7.101,25	0,00	22.707,90
7	1	96	6.23.104	I	12.967,30	5.900,30	0,00	18.867,60
7	2	26	6.23.107	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2	36	6.23.107	I	71.004,11	32.307,86	0,00	103.311,97
7	2	46	6.23.107	I	171.164,57	77.882,28	0,00	249.046,85
7	2	78	6.23.107	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	2	90	6.23.105	I	242.201,63	110.205,13	0,00	352.406,76
7	3	32	6.23.104	I	27.738,73	12.621,51	0,00	40.360,23
7	3	44	6.23.107	I	124.405,12	56.606,07	0,00	181.011,20
7	3	88	6.23.104	I	9.073,01	4.128,35	0,00	13.201,35
7	3	108	6.23.107	I	6.432,61	2.926,93	0,00	9.359,53
7	4	42	6.23.104	I	90,49	41,18	0,00	131,67
7	4	62	6.23.104	I	1.940,90	883,14	0,00	2.824,04
7	4	75	6.23.104	I	3.337,24	1.518,49	0,00	4.855,73
7	4	79	6.23.107	I	4.543,17	2.067,21	0,00	6.610,38
7	5	30	6.23.104	I	153.206.795,97	69.711.238,57	0,00	222.918.034,54
7	5	34	6.23.104	I	4.927,36	2.242,02	0,00	7.169,38
7	5	38	6.23.106	I	56.419,05	25.671,46	0,00	82.090,51
7	5	40	6.23.104	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	48	6.23.244	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	56	6.23.104	I	51.099,88	23.251,16	0,00	74.351,05
7	5	58	6.23.104	I	841.585,25	382.933,08	0,00	1.224.518,32
7	5	60	6.23.106	I	1.938.137,29	881.879,62	0,00	2.820.016,91
7	5	64	6.23.234	I	1.702.692,46	774.748,92	0,00	2.477.441,38
7	5	66	6.23.234	I	13.080.855,81	5.951.972,66	0,00	19.032.828,47
7	5	68	6.23.104	I	15.914,72	7.241,42	0,00	23.156,13
7	5	70	6.23.104	I	26.952.343,21	12.263.693,76	0,00	39.216.036,97
7	5	71	6.23.107	I	8.940.663,34	4.068.127,08	0,00	13.008.790,42
7	5	73	6.23.104	I	474.822,24	216.050,77	0,00	690.873,02
7	5	76	6.23.104	I	143.014,91	65.073,79	0,00	208.088,69

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
7	5	82	6.23.104	I	82	54.327.926,08	39.242.013,85	82	46.906.870,49	43.924.211,46
7	5	86	6.23.106	I	86	2.177.597,54	1.572.916,90	86	2.169.228,95	2.031.294,57
7	5	158	6.23.105	II	158	0,00	0,00	158	0,00	0,00
7	5	3030	1.73.172	I	3030	0,00	0,00	3030	591.497,26	553.885,83
7	5	3032	1.73.172	I	3032	16.865,31	12.182,11	3032	146.140,59	136.847,97
7	5	3034	1.73.172	I	3034	0,00	0,00	3034	3.578,62	3.351,07
7	5	3036	1.73.172	I	3036	30.577,39	22.086,59	3036	0,00	0,00
7	5	3038	1.73.172	I	3038	0,00	0,00	3038	0,00	0,00
7	5	4024	2.67.152	I	4024	0,00	0,00	4024	6.554,16	6.137,40
7	5	4026	2.67.152	I	4026	0,00	0,00	4026	15.385,26	14.406,96
7	5	4028	2.67.152	I	4028	0,00	0,00	4028	144,18	135,01
7	5	4036	1.73.172	I	4036	0,00	0,00			
7	5	4038	2.67.152	I	4038	0,00	0,00			
7	6	50	6.23.104	I	50	1.942.213,71	1.402.895,03	50	1.809.618,77	1.694.550,86
7	6	72	6.23.104	I	72	8.932.494,34	6.452.097,33	72	2.961.946,47	2.773.605,69
7	6	80	6.23.105	II	80	4.304,45	3.109,18	80	4.412,85	4.132,25
7	6	92	6.23.104	I	92	117.093,36	84.578,59	92	0,00	0,00
Totale AGC 07						**376.204.065,55**	**271.738.794,67**		**388.699.333,46**	**363.983.176,39**
8	0	577	6.23.57	I	577	0,00	0,00	577	0,00	0,00
8	0	962	6.23.52	I	962	9.113.865,34	6.583.104,78	962	1.851.600,00	1.733.862,63
8	0	963	6.23.52	II	963	0,00	0,00	963	574.320,70	537.801,47
8	1	602	1.82.255	II	602	0,00	0,00	602	0,00	0,00
8	1	1030	7.29.65	I	1030	0,00	0,00	1030	0,00	0,00
8	1	1040	7.29.224	II	1040	0,00	0,00	1040	0,00	0,00
8	2	124	6.23.57	I	124	0,00	0,00	124	250.786,16	234.839,46
8	2	126	7.28.64	I	126	0,00	0,00	126	0,00	0,00
8	2	128	6.23.52	I	128	0,00	0,00	128	0,00	0,00
8	2	230	6.23.57	I	230	0,00	0,00	230	0,00	0,00
8	2	346	6.23.57	I	346	0,00	0,00			
8	2	492	6.23.57	I	492	0,00	0,00	492	36.000,00	33.710,87
8	2	503	6.23.57	I						
8	2	509	3.61.121	I	509	200.541,45	144.854,61	509	122.500,00	114.710,61
8	2	510	3.61.121	I	510	995.500,00	719.067,11	510	804.807,11	753.631,98
8	2	536	6.23.57	I	536	283.313,80	204.642,53	536	615.910,53	576.746,73
8	2	538	6.23.57	I	538	0,00	0,00	538	0,00	0,00
8	2	566	6.23.57	I	566	0,00	0,00			
8	2	600	1.82.227	II	600	384.305.191,67	277.590.380,15	600	4.311.311,88	4.037.169,24
8	2	890	6.23.57	I				890	0,00	0,00
8	2	892	6.23.57	I				892	0,00	0,00
8	2	894	6.23.57	I	894	0,00	0,00	894	35.759.978,00	33.486.114,48
8	2	1000	7.28.64	I	1000	0,00	0,00	1000	0,00	0,00
8	2	1010	7.28.135	I	1010	0,00	0,00	1010	0,00	0,00
8	2	1012	7.28.136	I	1012	0,00	0,00	1012	0,00	0,00
8	2	1035	7.29.230	I	1035	0,00	0,00	1035	0,00	0,00
8	2	1037	6.23.57	I	1037	0,00	0,00	1037	0,00	0,00
8	2	1052	6.23.57	I	1052	0,00	0,00	1052	0,00	0,00
8	2	9022	7.25.228	I	9022	2.787.336,63	2.013.342,13	9022	3.033.827,87	2.840.916,38
8	2	9026	7.25.228	I						
8	2	9054	7.25.46	I	9054	12.292.437,60	8.879.043,27	9054	37.423.103,60	35.043.487,20
8	2	9064	7.25.46	I	9064	74.877.294,22	54.085.182,86	9064	74.878.584,65	70.117.293,08
8	2	9074	7.25.239	I	9074	0,00	0,00	9074	0,00	0,00
8	2	9075	7.25.239	II	9075	4.000.000,00	2.889.270,15	9075	0,00	0,00
8	2	9090	7.25.46	I	9090	0,00	0,00	9090	0,00	0,00
8	2	9096	7.25.46	I	9096	24.499.237,65	17.696.229,04	9096	12.682.427,87	11.875.992,53
8	2	9104	7.25.46	I	9104	52.854.100,00	38.177.443,42	9104	52.854.100,00	49.493.275,51
8	2	9108	7.25.46	I	9108	37.637.125,40	27.185.955,78	9108	47.099.001,14	44.104.125,13
8	3	114	6.23.57	I	114	21.029,07	15.189,67	114	22.960,20	21.500,23
8	3	9040	7.25.46	I	9040	0,00	0,00	9040	624.769,86	585.042,73
8	4	500	6.23.57	I	500	13.121.814,07	9.478.116,44	500	2.410.685,72	2.257.397,87
8	4	501	6.23.57	I	501	985.477,80	711.827,90	501	455.274,52	426.325,06
8	4	504	6.23.57	I	504	835.611,68	603.576,97	504	411.623,05	385.449,25
8	4	528	6.23.57	I	528	3.377.120,10	2.439.353,08	528	3.000,00	2.809,24
8	4	529	6.23.57	I	529	0,00	0,00	529	0,00	0,00
8	4	530	6.23.57	I	530	0,00	0,00	530	0,00	0,00
Totale AGC 08						**622.186.996,48**	**449.416.579,90**		**276.226.572,86**	**258.662.201,70**

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
7	5	82	6.23.104	I	82	64.171.090,41	54.867.406,12	46.011.210,47	39.753.685,85
7	5	86	6.23.106	I	86	2.082.840,97	1.780.865,51	1.795.025,66	1.550.902,17
7	5	158	6.23.105	II	158	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	3030	1.73.172	I	3030	2.881.650,79	2.463.861,89	1.005.915,91	869.111,34
7	5	3032	1.73.172	I	3032	659.745,85	564.094,26	237.708,11	205.379,81
7	5	3034	1.73.172	I	3034	19.619,80	16.775,27	6.708,78	5.796,39
7	5	3036	1.73.172	I	3036	33.119,30	28.317,58	16.801,39	14.516,40
7	5	3038	1.73.172	I	3038	31.303,65	26.765,17	8.921,72	7.708,37
7	5	4024	2.67.152	I	4024	67.258,58	57.507,26	21.214,89	18.329,66
7	5	4026	2.67.152	I	4026	21.779,74	18.622,06	11.009,67	9.512,36
7	5	4028	2.67.152	I	4028	502,66	429,78	188,27	162,66
7	5	4036	1.73.172	I				0,00	0,00
7	5	4038	2.67.152	I				0,00	0,00
7	6	50	6.23.104	I	50	2.106.855,73	1.801.398,55	1.632.948,14	1.410.867,20
7	6	72	6.23.104	I	72	2.347.789,89	2.007.401,47	3.744.368,16	3.235.134,09
7	6	80	6.23.105	II	80	4.636,87	3.964,61	3.735,35	3.227,34
7	6	92	6.23.104	I	92	0,00	0,00	28.192,86	24.358,63
Totale AGC 07						**382.808.889,46**	**327.308.304,57**	**321.010.091,88**	**277.352.719,38**
8	0	577	6.23.57	I	577	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0	962	6.23.52	I	962	128.801,68	110.127,69	2.809.031,70	2.427.003,39
8	0	963	6.23.52	II	963	3.719.106,50	3.179.901,19	1.239.234,22	1.070.698,37
8	1	602	1.82.255	II				0,00	0,00
8	1	1030	7.29.65	I	1030	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1040	7.29.224	II	1040	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	124	6.23.57	I	124	50.928.377,45	43.544.654,62	14.593.164,70	12.608.494,30
8	2	126	7.28.64	I	126	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	128	6.23.52	I	128	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	230	6.23.57	I				0,00	0,00
8	2	346	6.23.57	I				0,00	0,00
8	2	492	6.23.57	I	492	57.000,00	48.736,00	27.482,29	23.744,70
8	2	503	6.23.57	I				0,00	0,00
8	2	509	3.61.121	I	509	143.863,52	123.005,83	127.523,68	110.180,46
8	2	510	3.61.121	I	510	437.335,40	373.929,43	615.542,84	531.829,01
8	2	536	6.23.57	I	536	992.716,04	848.789,60	543.392,95	469.491,51
8	2	538	6.23.57	I				0,00	0,00
8	2	566	6.23.57	I				0,00	0,00
8	2	600	1.82.227	II	600	175.932.948,16	150.425.751,77	144.017.767,05	124.431.350,73
8	2	890	6.23.57	I	890	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	892	6.23.57	I	892	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	894	6.23.57	I				11.162.038,16	9.644.000,97
8	2	1000	7.28.64	I	1000	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1010	7.28.135	I	1010	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1012	7.28.136	I	1012	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1035	7.29.230	I	1035	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1037	6.23.57	I	1037	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1052	6.23.57	I	1052	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9022	7.25.228	I	9022	3.268.068,34	2.794.255,66	2.549.504,73	2.202.772,08
8	2	9026	7.25.228	I	9026	67.678,38	57.866,20	19.288,73	16.665,47
8	2	9054	7.25.46	I	9054	40.395.935,34	34.539.232,16	26.153.920,88	22.596.987,64
8	2	9064	7.25.46	I	9064	43.043.523,30	36.802.966,24	53.668.480,73	46.369.567,35
8	2	9074	7.25.239	I	9074	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9075	7.25.239	II	9075	0,00	0,00	963.090,05	832.109,80
8	2	9090	7.25.46	I	9090	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9096	7.25.46	I	9096	81.352,69	69.557,97	9.880.593,18	8.536.832,51
8	2	9104	7.25.46	I	9104	52.854.100,00	45.191.181,13	44.287.300,02	38.264.227,22
8	2	9108	7.25.46	I	9108	39.549.777,78	33.815.752,63	35.035.277,85	30.270.480,06
8	3	114	6.23.57	I	114	26.429,45	22.597,64	19.762,51	17.074,81
8	3	9040	7.25.46	I	9040	0,00	0,00	195.014,24	168.492,31
8	4	500	6.23.57	I	500	3.104.239,96	2.654.179,53	4.796.564,61	4.144.231,83
8	4	501	6.23.57	I	501	808.981,31	691.693,19	609.948,71	526.995,69
8	4	504	6.23.57	I	504	659.287,04	563.701,97	517.576,06	447.185,72
8	4	528	6.23.57	I	528	0,00	0,00	814.054,11	703.342,75
8	4	529	6.23.57	I	529	0,00	0,00	0,00	0,00
8	4	530	6.23.57	I	530	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 08						**416.199.522,34**	**355.857.880,45**	**354.645.554,02**	**306.413.758,67**

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
7	5	82	6.23.104	I	36.307.015,73	16.520.200,81	0,00	52.827.216,54
7	5	86	6.23.106	I	1.416.437,95	644.499,11	0,00	2.060.937,06
7	5	158	6.23.105	II	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	3030	1.73.172	I	793.758,83	361.171,39	0,00	1.154.930,22
7	5	3032	1.73.172	I	187.573,25	85.348,46	0,00	272.921,70
7	5	3034	1.73.172	I	5.293,84	2.408,77	0,00	7.702,60
7	5	3036	1.73.172	I	13.257,82	6.032,49	0,00	19.290,31
7	5	3038	1.73.172	I	7.040,05	3.203,32	0,00	10.243,37
7	5	4024	2.67.152	I	16.740,47	7.617,15	0,00	24.357,62
7	5	4026	2.67.152	I	8.687,63	3.952,99	0,00	12.640,62
7	5	4028	2.67.152	I	148,56	67,60	0,00	216,15
7	5	4036	1.73.172	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	5	4038	2.67.152	I	0,00	0,00	0,00	0,00
7	6	50	6.23.104	I	1.288.544,10	586.305,62	0,00	1.874.849,72
7	6	72	6.23.104	I	2.954.645,89	1.344.405,27	0,00	4.299.051,16
7	6	80	6.23.105	II	2.947,53	1.341,17	0,00	4.288,69
7	6	92	6.23.104	I	22.246,72	10.122,57	0,00	32.369,30
Totale AGC 07					**253.306.060,31**	**115.257.806,22**	**0,00**	**368.563.866,53**
8	0	577	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0	962	6.23.52	I	2.216.580,64	0,00	609.527,15	1.607.053,48
8	0	963	6.23.52	II	977.868,13	0,00	268.899,39	708.968,74
8	1	602	1.82.255	II	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1030	7.29.65	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	1	1040	7.29.224	II	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	124	6.23.57	I	11.515.329,74	0,00	3.166.546,73	8.348.783,00
8	2	126	7.28.64	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	128	6.23.52	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	230	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	346	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	492	6.23.57	I	21.686,02	0,00	5.963,34	15.722,68
8	2	503	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	509	3.61.121	I	100.627,75	0,00	27.671,15	72.956,59
8	2	510	3.61.121	I	485.719,10	0,00	133.565,63	352.153,47
8	2	536	6.23.57	I	428.786,30	0,00	117.909,94	310.876,36
8	2	538	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	566	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	600	1.82.227	II	124.431.350,73	0,00	0,00	124.431.350,73
8	2	890	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	892	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	894	6.23.57	I	8.807.859,89	0,00	2.422.032,25	6.385.827,64
8	2	1000	7.28.64	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1010	7.28.135	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1012	7.28.136	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1035	7.29.230	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1037	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	1052	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9022	7.25.228	I	2.202.772,08	0,00	0,00	2.202.772,08
8	2	9026	7.25.228	I	15.220,56	0,00	4.185,43	11.035,13
8	2	9054	7.25.46	I	22.596.987,64	0,00	0,00	22.596.987,64
8	2	9064	7.25.46	I	46.369.567,35	0,00	0,00	46.369.567,35
8	2	9074	7.25.239	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9075	7.25.239	II	759.965,35	0,00	208.979,32	550.986,03
8	2	9090	7.25.46	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	2	9096	7.25.46	I	8.536.832,51	0,00	0,00	8.536.832,51
8	2	9104	7.25.46	I	38.264.227,22	0,00	0,00	38.264.227,22
8	2	9108	7.25.46	I	30.270.480,06	0,00	0,00	30.270.480,06
8	3	114	6.23.57	I	15.594,42	0,00	4.288,24	11.306,18
8	3	9040	7.25.46	I	153.883,91	0,00	42.315,82	111.568,10
8	4	500	6.23.57	I	3.784.924,26	0,00	1.040.798,64	2.744.125,62
8	4	501	6.23.57	I	481.304,82	0,00	132.351,77	348.953,06
8	4	504	6.23.57	I	408.414,43	0,00	112.307,98	296.106,45
8	4	528	6.23.57	I	642.362,48	0,00	176.640,26	465.722,22
8	4	529	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
8	4	530	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 08					**303.488.345,37**	**0,00**	**8.473.983,02**	**295.014.362,34**

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
9	0	446	6.23.57	I	446	0,00	0,00			
9	0	578	6.23.57	I	578	150.338,29	108.591,98	578	0,00	0,00
9	0	930	6.23.52	II						
9	0	942	6.23.52	II	942	211.430,42	152.719,90	942	132.999,99	124.542,94
9	0	964	6.23.52	I	964	0,00	0,00	964	0,00	0,00
9	0	965	6.23.52	II	965	1.558.913,93	1.126.030,87	965	53.472,20	50.072,07
9	1	320	6.23.55	I	320	135.314,85	97.740,29	320	14.019,10	13.127,67
9	1	324	6.23.55	I	324	25.000,00	18.057,94	324	15.000,00	14.046,20
9	1	326	6.23.55	II	326	0,00	0,00	326	33.567,50	31.433,05
9	1	488	1.60.111	II	488	0,00	0,00	488	0,00	0,00
9	1	506	6.23.57	I	506	193.189,70	139.544,31	506	52.421,10	49.087,81
9	1	550	6.23.55	I	550	13.875,00	10.022,16	550	0,00	0,00
9	1	1068	22.62.67	II	1068	0,00	0,00	1068	0,00	0,00
9	1	1069	22.62.67	II	1069	0,00	0,00	1069	0,00	0,00
9	1	1070	22.62.67	II	1070	0,00	0,00	1070	0,00	0,00
9	1	1072	22.62.67	II	1072	0,00	0,00	1072	0,00	0,00
9	1	1073	22.62.67	II	1073	0,00	0,00	1073	0,00	0,00
9	1	1074	22.62.67	II	1074	0,00	0,00	1074	0,00	0,00
9	1	1076	22.62.67	II	1076	0,00	0,00	1076	0,00	0,00
9	1	2222	22.62.7	II	2222	27.916,32	20.164,45	2222	655.049,23	613.396,73
9	1	2224	22.62.7	II	2224	2.294,00	1.657,00	2224	6.480,00	6.067,96
9	1	2225	22.62.7	II	2225	9.258,00	6.687,22			
9	1	2226	22.62.7	II	2226	4.211,91	3.042,34	2226	629.172,05	589.165,00
9	1	2227	22.62.7	II	2227	0,00	0,00			
9	1	2228	22.71.169	II	2228	0,00	0,00	2228	0,00	0,00
9	1	2230	22.62.7	II	2230	149.712,26	108.139,79	2230	0,00	0,00
9	2	2185	22.79.214	II	2185	122.346.491,83	88.373.016,85	2185	108.377.310,20	101.485.940,98
9	2	2186	22.79.214	II	2186	22.595.667,66	16.321.247,05	2186	4.794.229,08	4.489.379,27
9	2	2191	22.79.215	II	2191	30.270.694,71	21.865.053,70	2191	36.393.750,99	34.079.587,86
9	2	2192	22.79.215	II	2192	6.869.199,85	4.961.743,53	2192	6.845.088,02	6.409.830,60
9	2	2197	22.79.216	II	2197	14.101.329,97	10.185.637,95	2197	10.503.207,90	9.835.342,24
9	2	2198	22.79.216	II	2198	0,00	0,00	2198	0,00	0,00
9	2	2203	22.79.217	II	2203	79.976.631,06	57.768.523,30	2203	52.490.159,96	49.152.477,27
9	2	2204	22.79.217	II	2204	0,00	0,00	2204	3.849.596,65	3.604.813,02
9	2	2209	22.79.218	II	2209	61.560.092,15	44.465.934,24	2209	35.105.415,05	32.873.173,11
9	2	2210	22.79.218	II	2210	3.164.952,23	2.286.100,51	2210	0,00	0,00
9	2	2214	22.79.219	II	2214	18.202.088,87	13.147.688,03	2214	10.034.571,54	9.396.504,98
9	2	2215	22.79.219	II	2215	33.393.662,03	24.120.827,76	2215	60.125.848,71	56.302.636,80
9	2	2220	22.79.220	II	2220	308.059,80	222.516,99	2220	149.526,77	140.018,83
9	2	2221	22.79.220	II	2221	4.466.157,55	3.225.983,93	2221	4.354.184,90	4.077.316,10
9	2	2234	22.79.219	II	2234	0,00	0,00			
9	2	2235	22.79.219	II	2235	0,00	0,00			
9	2	2490	22.84.245	II	2490	0,00	0,00	2490	0,00	0,00
9	2	2586	22.79.220	II						
9	2	2600	22.84.245	II	2600	3.846.253,14	2.778.216,10	2600	0,00	0,00
9	2	2602	22.84.245	II	2602	617.584,07	446.091,80	2602	0,00	0,00
9	2	2604	22.84.245	II	2604	0,00	0,00	2604	0,00	0,00
9	2	2606	22.84.245	II	2606	343.432,52	248.067,33	2606	0,00	0,00
9	2	2608	22.84.245	II	2608	0,00	0,00	2608	0,00	0,00
9	2	2610	22.84.245	II	2610	0,00	0,00	2610	0,00	0,00
9	2	2612	22.84.245	II	2612	4.345.801,12	3.139.048,37	2612	0,00	0,00
9	2	2613	22.84.245	II	2613	0,00	0,00			
9	2	2614	22.84.245	II	2614	0,00	0,00	2614	0,00	0,00
9	2	2616	22.84.245	II	2616	1.067.000,00	770.712,81	2616	0,00	0,00
9	2	2618	22.84.245	II	2618	6.339.940,00	4.579.449,86	2618	2.500.000,00	2.341.032,93
9	2	2620	22.84.245	II	2620	4.886.731,28	3.529.771,71	2620	0,00	0,00
9	2	2622	22.84.245	II	2622	4.622.283,43	3.338.756,39	2622	0,00	0,00
9	2	2624	22.84.245	II	2624	1.618.815,29	1.169.298,68	2624	0,00	0,00
9	2	2626	22.84.245	II	2626	8.105.594,80	5.854.813,29	2626	0,00	0,00
9	2	2628	22.84.245	II	2628	711.507,00	513.933,99	2628	0,00	0,00
9	2	2630	22.84.245	II	2630	40.000.000,00	28.892.701,55	2630	0,00	0,00
9	2	2632	22.84.245	II	2632	0,00	0,00	2632	0,00	0,00
9	2	2634	22.84.245	II	2634	50.000,00	36.115,88	2634	0,00	0,00
9	2	2636	22.84.245	II	2636	0,00	0,00	2636	0,00	0,00
9	2	2638	22.84.245	II	2638	0,00	0,00	2638	0,00	0,00
9	2	2640	22.84.245	II	2640	0,00	0,00	2640	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
9	0	446	6.23.57	I				0,00	0,00
9	0	578	6.23.57	I	578	0,00	0,00	36.197,33	31.274,49
9	0	930	6.23.52	II				0,00	0,00
9	0	942	6.23.52	II	942	0,00	0,00	92.420,94	79.851,70
9	0	964	6.23.52	I	964	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0	965	6.23.52	II	965	282.762,02	241.766,48	472.623,14	408.346,39
9	1	320	6.23.55	I	320	18.644,01	15.940,96	42.269,64	36.520,97
9	1	324	6.23.55	I	324	0,00	0,00	10.701,38	9.245,99
9	1	326	6.23.55	II	326	6.039,55	5.163,92	12.198,99	10.539,93
9	1	488	1.60.111	II	488	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	506	6.23.57	I	506	401.584,00	343.361,35	177.331,16	153.214,12
9	1	550	6.23.55	I	550	0,00	0,00	3.340,72	2.886,38
9	1	1068	22.62.67	II	1068	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1069	22.62.67	II	1069	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1070	22.62.67	II	1070	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1072	22.62.67	II	1072	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1073	22.62.67	II	1073	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1074	22.62.67	II	1074	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1076	22.62.67	II	1076	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2222	22.62.7	II	2222	544.692,89	465.721,96	366.427,71	316.593,54
9	1	2224	22.62.7	II	2224	75.596,36	64.636,21	24.120,39	20.840,02
9	1	2225	22.62.7	II				2.229,07	1.925,92
9	1	2226	22.62.7	II	2226	314.691,10	269.066,40	287.091,24	248.046,84
9	1	2227	22.62.7	II				0,00	0,00
9	1	2228	22.71.169	II	2228	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2230	22.62.7	II				36.046,60	31.144,26
9	2	2185	22.79.214	II	2185	108.265.593,14	92.568.978,17	94.142.645,33	81.339.245,57
9	2	2186	22.79.214	II	2186	7.612.463,30	6.508.789,44	9.106.471,92	7.867.991,74
9	2	2191	22.79.215	II	2191	31.890.906,05	27.267.283,17	27.737.308,24	23.965.034,32
9	2	2192	22.79.215	II	2192	6.867.289,62	5.871.652,89	5.747.742,34	4.966.049,38
9	2	2197	22.79.216	II	2197	13.579.573,58	11.610.773,23	10.543.917,81	9.109.944,98
9	2	2198	22.79.216	II	2198	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2203	22.79.217	II	2203	63.895.176,65	54.631.495,02	53.850.831,86	46.527.118,73
9	2	2204	22.79.217	II	2204	536.050,82	458.332,84	1.354.381,95	1.170.186,01
9	2	2209	22.79.218	II	2209	23.725.206,47	20.285.467,02	32.541.524,79	28.115.877,42
9	2	2210	22.79.218	II	2210	0,00	0,00	762.033,50	658.396,95
9	2	2214	22.79.219	II	2214	7.633.230,32	6.526.545,61	9.690.246,21	8.372.372,72
9	2	2215	22.79.219	II	2215	42.647.232,69	36.464.130,82	38.962.531,79	33.663.627,47
9	2	2220	22.79.220	II	2220	287.568,79	245.876,35	202.804,06	175.222,71
9	2	2221	22.79.220	II	2221	3.995.662,90	3.416.361,75	3.573.220,59	3.087.262,59
9	2	2234	22.79.219	II				0,00	0,00
9	2	2235	22.79.219	II				0,00	0,00
9	2	2490	22.84.245	II	2490	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2586	22.79.220	II				0,00	0,00
9	2	2600	22.84.245	II				926.072,03	800.126,24
9	2	2602	22.84.245	II				148.697,27	128.474,44
9	2	2604	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2606	22.84.245	II				82.689,11	71.443,39
9	2	2608	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2610	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2612	22.84.245	II				1.046.349,46	904.045,93
9	2	2613	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2614	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2616	22.84.245	II				256.904,27	221.965,29
9	2	2618	22.84.245	II				2.306.827,60	1.993.099,04
9	2	2620	22.84.245	II				1.176.590,57	1.016.574,25
9	2	2622	22.84.245	II				1.112.918,80	961.561,84
9	2	2624	22.84.245	II				389.766,23	336.758,02
9	2	2626	22.84.245	II				1.951.604,43	1.686.186,23
9	2	2628	22.84.245	II				171.311,33	148.012,99
9	2	2630	22.84.245	II				9.630.900,52	8.321.098,05
9	2	2632	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2634	22.84.245	II				12.038,63	10.401,37
9	2	2636	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2638	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2640	22.84.245	II				0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
9	0	446	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0	578	6.23.57	I	28.562,97	24.071,20	0,00	52.634,18
9	0	930	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0	942	6.23.52	II	72.928,50	61.459,88	0,00	134.388,38
9	0	964	6.23.52	I	0,00	0,00	0,00	0,00
9	0	965	6.23.52	II	372.942,50	314.294,14	0,00	687.236,64
9	1	320	6.23.55	I	33.354,58	28.109,29	0,00	61.463,86
9	1	324	6.23.55	I	8.444,36	7.116,41	0,00	15.560,77
9	1	326	6.23.55	II	9.626,11	8.112,32	0,00	17.738,43
9	1	488	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	506	6.23.57	I	139.930,36	117.925,13	0,00	257.855,48
9	1	550	6.23.55	I	2.636,13	2.221,58	0,00	4.857,71
9	1	1068	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1069	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1070	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1072	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1073	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1074	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	1076	22.62.67	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2222	22.62.7	II	289.144,68	243.674,24	0,00	532.818,92
9	1	2224	22.62.7	II	19.033,17	16.040,05	0,00	35.073,22
9	1	2225	22.62.7	II	1.758,94	1.482,33	0,00	3.241,27
9	1	2226	22.62.7	II	226.541,02	190.915,53	0,00	417.456,54
9	1	2227	22.62.7	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2228	22.71.169	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	1	2230	22.62.7	II	28.444,03	23.970,97	0,00	52.415,00
9	2	2185	22.79.214	II	74.287.080,69	62.604.810,50	0,00	136.891.891,19
9	2	2186	22.79.214	II	7.185.831,80	6.055.799,12	0,00	13.241.630,92
9	2	2191	22.79.215	II	21.887.250,44	18.445.295,65	0,00	40.332.546,09
9	2	2192	22.79.215	II	4.535.489,71	3.822.245,68	0,00	8.357.735,39
9	2	2197	22.79.216	II	8.320.106,90	7.011.699,89	0,00	15.331.806,79
9	2	2198	22.79.216	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2203	22.79.217	II	42.493.187,62	35.810.775,36	0,00	78.303.962,99
9	2	2204	22.79.217	II	1.068.730,13	900.663,30	0,00	1.969.393,43
9	2	2209	22.79.218	II	25.678.212,77	21.640.097,17	0,00	47.318.309,94
9	2	2210	22.79.218	II	601.313,51	506.751,89	0,00	1.108.065,39
9	2	2214	22.79.219	II	7.646.482,63	6.444.008,72	0,00	14.090.491,35
9	2	2215	22.79.219	II	30.744.969,33	25.910.063,51	0,00	56.655.032,84
9	2	2220	22.79.220	II	160.030,79	134.864,60	0,00	294.895,38
9	2	2221	22.79.220	II	2.819.594,94	2.376.189,85	0,00	5.195.784,79
9	2	2234	22.79.219	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2235	22.79.219	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2490	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2586	22.79.220	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2600	22.84.245	II	730.754,78	615.837,42	0,00	1.346.592,20
9	2	2602	22.84.245	II	117.335,62	98.883,61	0,00	216.219,23
9	2	2604	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2606	22.84.245	II	65.249,20	54.988,22	0,00	120.237,42
9	2	2608	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2610	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2612	22.84.245	II	825.664,57	695.821,85	0,00	1.521.486,41
9	2	2613	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2614	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2616	22.84.245	II	202.720,76	170.841,21	0,00	373.561,96
9	2	2618	22.84.245	II	1.820.296,08	1.534.039,16	0,00	3.354.335,23
9	2	2620	22.84.245	II	928.436,61	782.432,12	0,00	1.710.868,73
9	2	2622	22.84.245	II	878.193,81	740.090,42	0,00	1.618.284,23
9	2	2624	22.84.245	II	307.560,88	259.194,34	0,00	566.755,22
9	2	2626	22.84.245	II	1.539.992,80	1.297.815,94	0,00	2.837.808,73
9	2	2628	22.84.245	II	135.180,17	113.921,94	0,00	249.102,11
9	2	2630	22.84.245	II	7.599.653,50	6.404.543,87	0,00	14.004.197,36
9	2	2632	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2634	22.84.245	II	9.499,57	8.005,68	0,00	17.505,25
9	2	2636	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2638	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2640	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
9	2	2642	22.84.245	II	2642	0,00	0,00	2642	0,00	0,00
9	2	2644	22.84.245	II	2644	0,00	0,00	2644	0,00	0,00
9	2	2646	22.84.245	II	2646	0,00	0,00	2646	0,00	0,00
9	2	2648	22.84.245	II	2648	0,00	0,00	2648	0,00	0,00
9	2	2650	22.84.245	II	2650	0,00	0,00	2650	0,00	0,00
9	2	2652	22.84.245	II	2652	24.912.496,43	17.994.733,10	2652	0,00	0,00
9	2	2654	22.84.245	II	2654	0,00	0,00	2654	0,00	0,00
9	2	2656	22.84.245	II	2656	1.257,02	907,97	2656	0,00	0,00
9	2	2658	22.84.245	II	2658	143.876,62	103.924,61	2658	0,00	0,00
9	2	2660	22.84.245	II	2660	366.352,93	264.623,14	2660	0,00	0,00
9	2	2662	22.84.245	II	2662	0,00	0,00	2662	0,00	0,00
9	2	2664	22.84.245	II	2664	0,00	0,00	2664	0,00	0,00
9	2	2666	22.84.245	II	2666	0,00	0,00	2666	0,00	0,00
9	2	2668	22.84.245	II	2668	19.854.711,16	14.341.406,10	2668	0,00	0,00
9	2	2670	22.84.245	II	2670	0,00	0,00	2670	0,00	0,00
9	2	2672	22.84.245	II	2672	0,00	0,00	2672	0,00	0,00
9	2	2674	22.84.245	II	2674	0,00	0,00	2674	0,00	0,00
9	2	2676	22.84.245	II	2676	5.000.000,00	3.611.587,69	2676	0,00	0,00
9	2	2678	22.84.245	II	2678	0,00	0,00	2678	0,00	0,00
9	2	2680	22.84.245	II	2680	1.083.394,52	782.554,86	2680	0,00	0,00
9	2	2682	22.84.245	II	2682	1.335.356,00	964.551,06	2682	0,00	0,00
9	2	2684	22.84.245	II	2684	0,00	0,00	2684	0,00	0,00
9	2	2686	22.84.245	II	2686	230.652,95	166.604,67	2686	0,00	0,00
9	2	5705	22.79.214	II	5705	0,00	0,00	5705	0,00	0,00
9	2	5706	22.79.214	II	5706	0,00	0,00	5706	0,00	0,00
9	2	5711	22.79.215	II	5711	0,00	0,00	5711	0,00	0,00
9	2	5712	22.79.215	II	5712	0,00	0,00	5712	0,00	0,00
9	2	5717	22.79.216	II	5717	29.785.962,98	21.514.923,47	5717	18.148.969,39	16.994.934,02
9	2	5718	22.79.216	II	5718	1.752.785,66	1.266.067,83	5718	1.970.542,89	1.845.242,32
9	2	5723	22.79.217	II	5723	0,00	0,00	5723	0,00	0,00
9	2	5724	22.79.217	II	5724	0,00	0,00	5724	0,00	0,00
9	2	5729	22.79.218	II	5729	0,00	0,00	5729	0,00	0,00
9	2	5730	22.79.218	II	5730	0,00	0,00	5730	0,00	0,00
9	2	5734	22.79.219	II	5734	0,00	0,00	5734	0,00	0,00
9	2	5735	22.79.219	II	5735	0,00	0,00	5735	65.304,27	61.151,78
Totale AGC 09						**560.758.271,27**	**405.045.534,30**		**357.299.887,47**	**334.580.321,52**
10	0	448	6.23.57	I	448	0,00	0,00			
10	0	579	6.23.57	I	579	31.336,85	22.635,16	579	281.556,79	263.653,49
10	0	928	6.23.52	II						
10	0	966	6.23.52	I	966	382.716,16	276.442,59	966	83.416,36	78.112,18
10	0	967	6.23.52	II	967	365,82	264,24	967	0,00	0,00
10	1	118	6.80.221	II	118	39.260,00	28.358,19	118	262.538,64	245.844,64
10	1	122	6.80.221	I	122	2.251.445,04	1.626.258,24	122	1.519.918,27	1.423.271,49
10	1	130	6.80.221	II	130	550.571,67	397.687,57	130	315.321,19	295.270,92
10	1	138	6.23.57	II	138	45.600,06	32.937,72	138	11.548,40	10.814,07
10	1	140	6.23.52	I	140	15.540.146,75	11.224.920,55	140	15.609.481,16	14.616.923,79
10	1	144	6.23.52	I	144	1.619.003,43	1.169.434,57	144	1.400.302,43	1.311.261,64
10	1	148	6.23.52	I	148	0,00	0,00	148	1.000.000,00	936.413,17
10	1	150	6.80.221	II	150	2.613.509,83	1.887.783,99	150	2.613.509,83	2.447.325,03
10	1	152	6.80.221	II	152	6.007,41	4.339,26	152	0,00	0,00
10	1	187	6.23.57	I	187	19.968,00	14.423,24	187	67.220,25	62.945,93
10	1	188	6.80.221	I	188	183.101,05	132.257,10	188	49.180,28	46.053,06
10	1	190	6.23.52	II	190	498.313,82	359.940,81	190	217,00	203,20
10	1	192	6.80.221	II	192	119.795,46	86.530,36	192	175.781,68	164.604,28
10	1	194	6.23.57	I	194	9.149,98	6.609,19	194	44.050,33	41.249,31
10	1	206	6.23.52	I	206	25.955,41	18.748,05	206	356.336,29	333.678,00
10	1	210	6.23.52	I	210	1.782.478,24	1.287.515,30	210	1.218.504,48	1.141.023,65
10	1	214	6.23.52	II	214	71.999,99	52.006,86	214	76.250,60	71.402,07
10	1	220	6.80.221	II	220	0,00	0,00	220	0,00	0,00
10	1	222	6.80.221	II	222	0,00	0,00	222	0,00	0,00
10	1	402	6.23.57	I	402	56.505,91	40.815,21	402	25.214,56	23.611,25
10	1	404	6.23.56	I	404	388.170,64	280.382,46	404	387.603,84	362.957,34
10	1	406	6.23.56	I	406	0,00	0,00	406	0,00	0,00
10	1	408	6.23.56	II	408	111.509,08	80.544,96	408	0,00	0,00
10	1	414	6.23.52	I	414	1.885,93	1.362,24	414	74,00	69,29
10	1	416	6.23.57	I	416	30.477,79	22.014,64	416	59.801,16	55.998,59

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
9	2	2642	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2644	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2646	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2648	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2650	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2652	22.84.245	II				5.998.244,37	5.182.483,13
9	2	2654	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2656	22.84.245	II				302,66	261,49
9	2	2658	22.84.245	II				34.641,54	29.930,29
9	2	2660	22.84.245	II				88.207,71	76.211,47
9	2	2662	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2664	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2666	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2668	22.84.245	II				4.780.468,70	4.130.324,96
9	2	2670	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2672	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2674	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2676	22.84.245	II				1.203.862,56	1.040.137,26
9	2	2678	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2680	22.84.245	II				260.851,62	225.375,80
9	2	2682	22.84.245	II				321.517,02	277.790,71
9	2	2684	22.84.245	II				0,00	0,00
9	2	2686	22.84.245	II				55.534,89	47.982,15
9	2	5705	22.79.214	II	5705	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5706	22.79.214	II	5706	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5711	22.79.215	II	5711	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5712	22.79.215	II	5712	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5717	22.79.216	II	5717	27.232.930,22	23.284.632,27	20.598.163,25	17.796.813,05
9	2	5718	22.79.216	II	5718	1.813.186,79	1.550.306,46	1.553.872,20	1.342.545,58
9	2	5723	22.79.217	II	5723	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5724	22.79.217	II	5724	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5729	22.79.218	II	5729	152.246,33	130.173,28	43.391,09	37.489,91
9	2	5730	22.79.218	II	5730	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5734	22.79.219	II	5734	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5735	22.79.219	II	5735	188.329,56	161.025,07	74.058,95	63.986,93
Totale AGC 09						**341.966.657,14**	**292.387.480,68**	**344.004.445,50**	**297.219.840,91**
10	0	448	6.23.57	I				0,00	0,00
10	0	579	6.23.57	I	579	0,00	0,00	95.429,55	82.451,13
10	0	928	6.23.52	II				0,00	0,00
10	0	966	6.23.52	I	966	22.926,15	19.602,26	124.719,01	107.757,23
10	0	967	6.23.52	II	967	7.614,16	6.510,24	2.258,16	1.951,05
10	1	118	6.80.221	II	118	363.508,88	310.806,46	195.003,10	168.482,67
10	1	122	6.80.221	I	122	1.212.107,45	1.036.373,10	1.361.967,61	1.176.740,01
10	1	130	6.80.221	II	130	529.392,87	452.640,18	381.866,22	329.932,42
10	1	138	6.23.57	II	138	18.914,78	16.172,47	19.974,76	17.258,19
10	1	140	6.23.52	I	140	15.338.777,59	13.114.923,47	12.985.589,27	11.219.549,13
10	1	144	6.23.52	I	144	1.381.608,71	1.181.299,64	1.220.665,29	1.054.654,81
10	1	148	6.23.52	I	148	1.032.042,43	882.414,35	606.275,84	523.822,33
10	1	150	6.80.221	II	150	2.739.509,83	2.342.328,88	2.225.812,63	1.923.102,12
10	1	152	6.80.221	II	152	0,00	0,00	1.446,42	1.249,71
10	1	187	6.23.57	I	187	55.030,33	47.051,90	41.473,69	35.833,27
10	1	188	6.80.221	I	188	47.095,81	40.267,74	72.859,30	62.950,44
10	1	190	6.23.52	II	190	0,00	0,00	120.048,00	103.721,48
10	1	192	6.80.221	II	192	366,00	312,94	83.815,86	72.416,90
10	1	194	6.23.57	I	194	46.999,19	40.185,13	29.347,88	25.356,57
10	1	206	6.23.52	I	206	159.576,70	136.440,87	162.955,64	140.793,67
10	1	210	6.23.52	I	210	845.967,36	723.316,91	1.050.618,62	907.734,48
10	1	214	6.23.52	II	214	20.308,20	17.363,87	46.924,26	40.542,56
10	1	220	6.80.221	II	220	1.000.000,00	855.017,51	285.005,84	246.245,04
10	1	222	6.80.221	II				0,00	0,00
10	1	402	6.23.57	I	402	7.840,30	6.703,59	23.710,02	20.485,45
10	1	404	6.23.56	I	404	504.793,17	431.607,00	358.315,60	309.584,68
10	1	406	6.23.56	I	406	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	408	6.23.56	II	408	0,00	0,00	26.848,32	23.196,95
10	1	414	6.23.52	I	414	5.828,43	4.983,41	2.138,31	1.847,50
10	1	416	6.23.57	I	416	301.952,46	258.174,64	112.062,63	96.822,11

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
9	2	2642	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2644	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2646	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2648	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2650	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2652	22.84.245	II	4.733.158,51	3.988.829,41	0,00	8.721.987,92
9	2	2654	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2656	22.84.245	II	238,82	201,27	0,00	440,09
9	2	2658	22.84.245	II	27.335,31	23.036,60	0,00	50.371,91
9	2	2660	22.84.245	II	69.603,88	58.658,08	0,00	128.261,97
9	2	2662	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2664	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2666	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2668	22.84.245	II	3.772.223,13	3.179.009,21	0,00	6.951.232,34
9	2	2670	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2672	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2674	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2676	22.84.245	II	949.956,69	800.567,98	0,00	1.750.524,67
9	2	2678	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2680	22.84.245	II	205.835,57	173.466,19	0,00	379.301,77
9	2	2682	22.84.245	II	253.706,07	213.808,65	0,00	467.514,72
9	2	2684	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	2686	22.84.245	II	43.822,06	36.930,67	0,00	80.752,74
9	2	5705	22.79.214	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5706	22.79.214	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5711	22.79.215	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5712	22.79.215	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5717	22.79.216	II	16.253.817,92	13.697.767,92	0,00	29.951.585,84
9	2	5718	22.79.216	II	1.226.146,02	1.033.324,21	0,00	2.259.470,23
9	2	5723	22.79.217	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5724	22.79.217	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5729	22.79.218	II	34.239,51	28.855,06	0,00	63.094,56
9	2	5730	22.79.218	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5734	22.79.219	II	0,00	0,00	0,00	0,00
9	2	5735	22.79.219	II	58.439,22	49.249,16	0,00	107.688,39
Totale AGC 09					**271.450.689,63**	**228.762.778,50**	**0,00**	**500.213.468,13**
10	0	448	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0	579	6.23.57	I	75.302,56	39.719,83	0,00	115.022,39
10	0	928	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
10	0	966	6.23.52	I	98.414,60	51.910,73	0,00	150.325,33
10	0	967	6.23.52	II	1.781,89	939,89	0,00	2.721,79
10	1	118	6.80.221	II	153.875,12	81.164,47	0,00	235.039,59
10	1	122	6.80.221	I	1.074.715,90	566.880,14	0,00	1.641.596,04
10	1	130	6.80.221	II	301.327,06	158.940,92	0,00	460.267,98
10	1	138	6.23.57	II	15.761,89	8.313,92	0,00	24.075,81
10	1	140	6.23.52	I	10.246.807,01	5.404.880,89	0,00	15.651.687,89
10	1	144	6.23.52	I	963.215,56	508.067,08	0,00	1.471.282,64
10	1	148	6.23.52	I	478.406,59	252.345,01	0,00	730.751,61
10	1	150	6.80.221	II	1.756.367,93	926.430,98	0,00	2.682.798,90
10	1	152	6.80.221	II	1.141,36	602,03	0,00	1.743,39
10	1	187	6.23.57	I	32.726,50	17.262,24	0,00	49.988,74
10	1	188	6.80.221	I	57.492,59	30.325,60	0,00	87.818,20
10	1	190	6.23.52	II	94.728,76	49.966,56	0,00	144.695,31
10	1	192	6.80.221	II	66.138,31	34.885,96	0,00	101.024,27
10	1	194	6.23.57	I	23.158,14	12.215,22	0,00	35.373,35
10	1	206	6.23.52	I	128.586,77	67.825,63	0,00	196.412,40
10	1	210	6.23.52	I	829.033,32	437.290,01	0,00	1.266.323,33
10	1	214	6.23.52	II	37.027,50	19.530,89	0,00	56.558,38
10	1	220	6.80.221	II	224.895,44	118.625,54	0,00	343.520,99
10	1	222	6.80.221	II	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	402	6.23.57	I	18.709,35	9.868,62	0,00	28.577,97
10	1	404	6.23.56	I	282.743,49	149.138,64	0,00	431.882,13
10	1	406	6.23.56	I	0,00	0,00	0,00	0,00
10	1	408	6.23.56	II	21.185,76	11.174,85	0,00	32.360,61
10	1	414	6.23.52	I	1.687,32	890,01	0,00	2.577,34
10	1	416	6.23.57	I	88.427,57	46.642,87	0,00	135.070,44

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
10	1	422	6.23.57	II	422	303.987,00	219.575,14	422	334.400,00	313.136,57
10	1	502	6.23.57	I	502	1.492.323,28	1.077.931,28	502	1.248.106,53	1.168.743,40
10	1	3040	1.73.172	I	3040	59.249,67	42.797,08	3040	209.478,36	196.158,30
10	1	3864	22.79.217	II	3864	0,00	0,00	3864	0,00	0,00
10	1	4030	2.67.152	I	4030	0,00	0,00	4030	25.995,81	24.342,82
10	1	9094	7.25.46	I	9094	569.378,50	411.272,08	9094	1.352.733,18	1.266.717,17
10	2	52	6.23.107	I	52	62.695,20	45.285,84	52	0,00	0,00
10	2	104	6.23.57	I	104	24.337,63	17.579,50	104	32.199,27	30.151,82
10	2	106	6.23.57	I	106	373.836,38	270.028,57	106	279.936,49	262.136,22
10	2	116	6.23.57	I	116	1.166.581,62	842.642,36	116	226.859,68	212.434,39
10	2	120	6.80.221	II	120	451.574,51	326.180,19	120	576.926,78	540.241,84
10	2	134	6.23.52	I	134	432.289,09	312.249,99	134	304.765,04	285.386,00
10	2	136	6.23.52	I	136	1.961.000,11	1.416.464,77	136	1.713.664,63	1.604.698,13
10	2	142	6.23.52	I	142	8.013.993,52	5.788.648,07	142	7.051.504,91	6.603.122,09
10	2	154	6.23.52	I	154	6.587.400,20	4.758.194,70	154	4.207.204,41	3.939.681,63
10	2	156	6.23.52	I	156	886.592,04	640.400,98	156	646.741,25	605.617,03
10	2	196	6.23.57	I	196	1.628.796,31	1.176.508,14	196	1.316.102,78	1.232.415,98
10	2	198	6.80.221	II	198	590.552,35	426.566,32	198	483.266,15	452.536,79
10	2	198	6.80.221	I						
10	2	200	6.23.52	I	200	676.322,02	488.519,26	200	670.949,99	628.286,41
10	2	202	6.23.52	I	202	236.774,90	171.026,66	202	20.109,94	18.831,21
10	2	204	6.23.52	I	204	545.616,87	394.108,63	204	238.208,19	223.061,29
10	2	208	6.23.52	I	208	67.133,52	48.491,72	208	0,00	0,00
10	2	212	6.23.52	I	212	104.066,10	75.168,77	212	66.464,44	62.238,18
10	2	400	6.23.52	I	400	4.319.503,16	3.120.052,89	400	3.095.033,73	2.898.230,36
Totale AGC 10						**56.933.278,30**	**41.123.905,45**		**49.658.479,10**	**46.500.854,01**
11	0	450	6.23.57	I	450	0,00	0,00			
11	0	580	6.23.57	I	580	93.231,30	67.342,60	580	76.981,31	72.086,31
11	0	926	6.23.52	II						
11	0	943	6.23.52	II	943	433.445,08	313.084,98	943	523.985,27	490.666,71
11	0	968	6.23.52	I	968	742.746,70	536.498,97	968	14.661,60	13.729,32
11	0	969	6.23.52	II	969	2.880.068,24	2.080.323,80	969	2.728.389,03	2.554.899,43
11	0	2492	22.84.245	II	2492	10.453.113,20	7.550.467,00	2492	0,00	0,00
11	0	2514	22.84.245	II	2514	0,00	0,00			
11	0	2516	22.84.245	II	2516	48.600,00	35.104,63			
11	0	3800	22.79.214	II	3800	0,00	0,00	3800	0,00	0,00
11	0	3802	22.79.217	II	3802	0,00	0,00	3802	0,00	0,00
11	0	3855	22.79.214	II	3855	99.995,76	72.228,69	3855	602.596,11	564.278,93
11	0	3856	22.79.214	II	3856	1.123.097,83	811.233,26	3856	3.555.496,63	3.329.413,88
11	0	3861	22.79.217	II	3861	1.150.345,11	830.914,45	3861	1.557.808,01	1.458.751,95
11	0	3862	22.79.217	II	3862	0,00	0,00	3862	2.130.948,30	1.995.448,06
11	0	3884	22.79.217	II	3884	0,00	0,00	3884	944.914,16	884.830,07
11	0	3885	22.79.217	II	3885	0,00	0,00	3885	77.078,15	72.177,00
11	0	4013	2.83.243	I	4013	0,00	0,00			
11	1	1215	2.76.181	I	1215	136.313,05	98.461,31	1215	75.473,67	70.674,54
11	1	3014	2.76.181	I	3014	154.617,44	111.682,89	3014	453.860,72	425.001,16
11	1	3015	2.76.181	I	3015	12.184,24	8.800,89	3015	24.387,07	22.836,37
11	1	3016	2.76.181	I	3016	18.000,00	13.001,72	3016	0,00	0,00
11	1	3042	1.73.172	I	3042	517.954,02	374.127,27	3042	522.590,33	489.360,47
11	1	3044	1.73.172	I	3044	39.860,87	28.792,21	3044	35.354,96	33.106,85
11	1	3200	2.6.15	II	3200	0,00	0,00	3200	0,00	0,00
11	1	3202	2.6.18	II	3202	828.400,32	598.368,08	3202	154.139,20	144.337,98
11	1	3208	2.77.194	II	3208	0,00	0,00	3208	0,00	0,00
11	1	3209	2.77.194	II	3209	39.375,00	28.441,25	3209	0,00	0,00
11	1	3214	2.76.182	II	3214	2.507.751,43	1.811.392,84	3214	1.414.651,15	1.324.697,97
11	1	3226	2.76.183	II	3226	177.827,64	128.448,02	3226	265.111,08	248.253,51
11	1	3228	2.76.182	II	3228	0,00	0,00	3228	0,00	0,00
11	1	3230	2.77.194	II	3230	0,00	0,00	3230	0,00	0,00
11	1	3354	2.6.16	I	3354	0,00	0,00	3354	0,00	0,00
11	1	3355	2.6.16	II	3355	16.018,56	11.570,49	3355	9.675,59	9.060,35
11	1	3356	2.76.183	I	3356	0,00	0,00	3356	0,00	0,00
11	1	3358	2.76.183	II	3358	197.656,05	142.770,43	3358	0,00	0,00
11	1	3360	2.76.183	I	3360	0,00	0,00	3360	0,00	0,00
11	1	3502	2.76.181	II	3502	15.862,00	11.457,40	3502	0,00	0,00
11	1	3503	2.76.183	II	3503	0,00	0,00	3503	104.998,26	98.321,75
11	1	3504	2.76.183	II	3504	1.350.000,00	975.128,68	3504	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
10	1	422	6.23.57	II	422	0,00	0,00	177.570,57	153.420,97
10	1	502	6.23.57	I	502	1.387.917,29	1.186.693,59	1.144.456,09	988.810,06
10	1	3040	1.73.172	I	3040	70.021,99	59.870,03	99.608,47	86.061,72
10	1	3864	22.79.217	II	3864	2.470.800,00	2.112.577,27	704.192,42	608.422,25
10	1	4030	2.67.152	I	4030	1.084,19	927,00	8.423,27	7.277,71
10	1	9094	7.25.46	I	9094	1.233.332,18	1.054.520,61	910.836,62	786.962,84
10	2	52	6.23.107	I	52	6.114,80	5.228,26	16.838,03	14.548,06
10	2	104	6.23.57	I	104	5.945,20	5.083,25	17.604,86	15.210,60
10	2	106	6.23.57	I	106	895.701,70	765.840,64	432.668,48	373.825,56
10	2	116	6.23.57	I	116	733.283,41	626.970,16	560.682,30	484.429,51
10	2	120	6.80.221	II	120	418.918,00	358.182,23	408.201,42	352.686,02
10	2	134	6.23.52	I	134	712.869,33	609.515,76	402.383,92	347.659,70
10	2	136	6.23.52	I	136	2.610.544,04	2.232.060,87	1.751.074,59	1.512.928,45
10	2	142	6.23.52	I	142	6.929.998,24	5.925.269,86	6.105.680,01	5.275.307,53
10	2	154	6.23.52	I	154	4.387.566,98	3.751.446,61	4.149.774,31	3.585.405,01
10	2	156	6.23.52	I				415.339,34	358.853,19
10	2	196	6.23.57	I	196	1.480.833,30	1.266.138,41	1.225.020,84	1.058.418,01
10	2	198	6.80.221	II				293.034,37	253.181,70
10	2	198	6.80.221	I	198	531.769,09	454.671,88	151.557,29	130.945,50
10	2	200	6.23.52	I	200	555.089,24	474.611,02	530.472,23	458.328,01
10	2	202	6.23.52	I	202	238.150,19	203.622,58	131.160,15	113.322,37
10	2	204	6.23.52	I	204	480.126,73	410.516,76	342.562,23	295.973,77
10	2	208	6.23.52	I	208	6.055,02	5.177,15	17.889,62	15.456,63
10	2	212	6.23.52	I	212	19.496,78	16.670,09	51.359,01	44.374,19
10	2	400	6.23.52	I	400	3.150.134,07	2.693.419,80	2.903.901,02	2.508.970,48
Totale AGC 10						**53.967.912,57**	**46.143.510,38**	**44.589.423,28**	**38.525.261,71**
11	0	450	6.23.57	I				0,00	0,00
11	0	580	6.23.57	I	580	0,00	0,00	46.476,31	40.155,53
11	0	926	6.23.52	II				0,00	0,00
11	0	943	6.23.52	II	943	0,00	0,00	267.917,23	231.480,49
11	0	968	6.23.52	I	968	1.086.519,15	928.992,90	493.073,73	426.015,70
11	0	969	6.23.52	II	969	3.313.017,35	2.832.687,85	2.489.303,70	2.150.758,39
11	0	2492	22.84.245	II	2492	0,00	0,00	2.516.822,33	2.174.534,50
11	0	2514	22.84.245	II				0,00	0,00
11	0	2516	22.84.245	II				11.701,54	10.110,13
11	0	3800	22.79.214	II	3800	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	3802	22.79.217	II	3802	10.624.412,32	9.084.058,60	3.028.019,53	2.616.208,88
11	0	3855	22.79.214	II	3855	1.658.754,66	1.418.264,29	684.923,97	591.774,31
11	0	3856	22.79.214	II	3856	0,00	0,00	1.380.215,71	1.192.506,38
11	0	3861	22.79.217	II	3861	6.571.659,09	5.618.883,61	2.636.183,34	2.277.662,40
11	0	3862	22.79.217	II	3862	0,00	0,00	665.149,35	574.689,04
11	0	3884	22.79.217	II	3884	0,00	0,00	294.943,36	254.831,06
11	0	3885	22.79.217	II	3885	659.166,84	563.599,19	211.925,40	183.103,54
11	0	4013	2.83.243	I				0,00	0,00
11	1	1215	2.76.181	I	1215	36.947,52	31.590,78	66.908,87	57.809,27
11	1	3014	2.76.181	I	3014	1.272.645,40	1.088.134,10	541.606,05	467.947,63
11	1	3015	2.76.181	I	3015	16.194,04	13.846,19	15.161,15	13.099,23
11	1	3016	2.76.181	I	3016	0,00	0,00	4.333,91	3.744,49
11	1	3042	1.73.172	I	3042	0,00	0,00	287.829,25	248.684,47
11	1	3044	1.73.172	I	3044	0,00	0,00	20.633,02	17.826,93
11	1	3200	2.6.15	II	3200	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3202	2.6.18	II	3202	0,00	0,00	247.568,69	213.899,34
11	1	3208	2.77.194	II	3208	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3209	2.77.194	II	3209	0,00	0,00	9.480,42	8.191,08
11	1	3214	2.76.182	II	3214	1.281.860,87	1.096.013,49	1.410.701,44	1.218.846,04
11	1	3226	2.76.183	II	3226	0,00	0,00	125.567,18	108.490,04
11	1	3228	2.76.182	II	3228	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3230	2.77.194	II	3230	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3354	2.6.16	I	3354	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3355	2.6.16	II	3355	16.724,85	14.300,04	11.643,63	10.060,09
11	1	3356	2.76.183	I	3356	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3358	2.76.183	II	3358	40.000,00	34.200,70	58.990,38	50.967,69
11	1	3360	2.76.183	I	3360	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3502	2.76.181	II	3502	37.405,65	31.982,49	14.479,96	12.510,69
11	1	3503	2.76.183	II	3503	45.000,00	38.475,79	45.599,18	39.397,69
11	1	3504	2.76.183	II	3504	12.931,31	11.056,50	328.728,39	284.021,33

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
10	1	422	6.23.57	II	140.119,27	73.908,68	0,00	214.027,96
10	1	502	6.23.57	I	903.079,59	476.347,18	0,00	1.379.426,77
10	1	3040	1.73.172	I	78.600,11	41.459,18	0,00	120.059,29
10	1	3864	22.79.217	II	555.671,65	293.100,00	0,00	848.771,65
10	1	4030	2.67.152	I	6.646,73	3.505,95	0,00	10.152,67
10	1	9094	7.25.46	I	718.732,66	379.109,75	0,00	1.097.842,40
10	2	52	6.23.107	I	13.286,74	7.008,35	0,00	20.295,09
10	2	104	6.23.57	I	13.891,83	7.327,52	0,00	21.219,35
10	2	106	6.23.57	I	341.414,65	180.085,90	0,00	521.500,55
10	2	116	6.23.57	I	442.429,16	233.368,01	0,00	675.797,17
10	2	120	6.80.221	II	322.107,92	169.902,19	0,00	492.010,11
10	2	134	6.23.52	I	317.517,38	167.480,82	0,00	484.998,20
10	2	136	6.23.52	I	1.381.756,58	728.834,82	0,00	2.110.591,40
10	2	142	6.23.52	I	4.817.934,97	2.541.315,03	0,00	7.359.250,00
10	2	154	6.23.52	I	3.274.548,09	1.727.225,11	0,00	5.001.773,20
10	2	156	6.23.52	I	327.740,38	172.873,14	0,00	500.613,53
10	2	196	6.23.57	I	966.652,49	509.879,96	0,00	1.476.532,45
10	2	198	6.80.221	II	231.230,68	121.967,19	0,00	353.197,87
10	2	198	6.80.221	I	119.592,44	63.081,40	0,00	182.673,84
10	2	200	6.23.52	I	418.590,67	220.793,92	0,00	639.384,60
10	2	202	6.23.52	I	103.497,25	54.591,67	0,00	158.088,92
10	2	204	6.23.52	I	270.312,65	142.581,75	0,00	412.894,40
10	2	208	6.23.52	I	14.116,53	7.446,04	0,00	21.562,58
10	2	212	6.23.52	I	40.526,92	21.376,72	0,00	61.903,64
10	2	400	6.23.52	I	2.291.441,12	1.208.665,91	0,00	3.500.107,04
Totale AGC 10					**35.185.096,76**	**18.559.074,72**	**0,00**	**53.744.171,48**
11	0	450	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	580	6.23.57	I	36.674,02	0,00	10.084,82	26.589,20
11	0	926	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	943	6.23.52	II	211.410,98	0,00	58.134,92	153.276,06
11	0	968	6.23.52	I	389.079,87	0,00	106.991,25	282.088,61
11	0	969	6.23.52	II	1.964.286,26	0,00	540.149,90	1.424.136,36
11	0	2492	22.84.245	II	1.986.000,96	0,00	546.121,13	1.439.879,83
11	0	2514	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	2516	22.84.245	II	9.233,58	0,00	2.539,10	6.694,48
11	0	3800	22.79.214	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	0	3802	22.79.217	II	2.389.381,88	0,00	657.044,96	1.732.336,92
11	0	3855	22.79.214	II	540.467,10	0,00	148.620,52	391.846,58
11	0	3856	22.79.214	II	1.089.115,31	0,00	299.490,73	789.624,58
11	0	3861	22.79.217	II	2.080.187,61	0,00	572.021,07	1.508.166,53
11	0	3862	22.79.217	II	524.863,13	0,00	144.329,66	380.533,47
11	0	3884	22.79.217	II	232.737,04	0,00	63.999,27	168.737,77
11	0	3885	22.79.217	II	167.228,35	0,00	45.985,34	121.243,01
11	0	4013	2.83.243	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	1215	2.76.181	I	52.797,17	0,00	14.518,45	38.278,72
11	1	3014	2.76.181	I	427.376,27	0,00	117.522,20	309.854,06
11	1	3015	2.76.181	I	11.963,52	0,00	3.289,79	8.673,73
11	1	3016	2.76.181	I	3.419,84	0,00	940,41	2.479,44
11	1	3042	1.73.172	I	227.123,37	0,00	62.455,59	164.667,77
11	1	3044	1.73.172	I	16.281,32	0,00	4.477,12	11.804,20
11	1	3200	2.6.15	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3202	2.6.18	II	195.354,13	0,00	53.719,52	141.634,61
11	1	3208	2.77.194	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3209	2.77.194	II	7.480,91	0,00	2.057,14	5.423,77
11	1	3214	2.76.182	II	1.113.171,30	0,00	306.105,78	807.065,53
11	1	3226	2.76.183	II	99.083,88	0,00	27.246,61	71.837,27
11	1	3228	2.76.182	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3230	2.77.194	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3354	2.6.16	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3355	2.6.16	II	9.187,88	0,00	2.526,53	6.661,34
11	1	3356	2.76.183	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3358	2.76.183	II	46.548,75	0,00	12.800,22	33.748,53
11	1	3360	2.76.183	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3502	2.76.181	II	11.426,00	0,00	3.141,98	8.284,02
11	1	3503	2.76.183	II	35.981,89	0,00	9.894,49	26.087,40
11	1	3504	2.76.183	II	259.396,50	0,00	71.330,23	188.066,27

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
11	1	3506	2.76.183	II				3506	0,00	0,00
11	1	3508	2.76.183	II				3508	0,00	0,00
11	1	3534	2.76.181	II						
11	1	3540	2.76.181	II	3540	0,00	0,00	3540	0,00	0,00
11	1	3542	2.76.181	I	3542	43.980,63	31.767,98	3542	49.980,42	46.802,32
11	1	3544	2.76.181	II	3544	25.659,28	18.534,15	3544	17.443,20	16.334,04
11	1	3546	2.76.181	I	3546	166.601,40	120.339,11	3546	55.646,12	52.107,76
11	1	3547	2.76.181	I	3547	0,00	0,00	3547	28.307,18	26.507,22
11	1	3548	2.76.183	II				3548	0,00	0,00
11	1	3549	2.76.183	II				3549	0,00	0,00
11	1	3550	2.76.181	II	3550	228.255,05	164.872,63	3550	205.660,59	192.583,29
11	1	3551	2.76.181	II	3551	2.997.412,16	2.165.083,37	3551	3.327.807,89	3.116.203,15
11	1	3552	2.76.183	II				3552	0,00	0,00
11	1	3554	2.76.181	II	3554	145,00	104,74	3554	11.069,38	10.365,51
11	1	3555	2.76.181	I	3555	782.816,66	565.442,20	3555	1.132.393,51	1.060.388,20
11	1	3556	2.76.181	II	3556	285.600,00	206.293,89	3556	0,00	0,00
11	1	3558	2.76.181	II	3558	1.773.815,12	1.281.257,77	3558	2.121.504,51	1.986.604,77
11	1	3559	2.76.181	II	3559	62.038,05	44.811,17	3559	23.171,81	21.698,39
11	1	3560	2.6.18	I	3560	468.170,28	338.167,60	3560	400,00	374,57
11	1	3562	2.6.15	I	3562	0,00	0,00	3562	0,00	0,00
11	1	3564	2.76.181	I	3564	0,00	0,00	3564	0,00	0,00
11	1	3582	2.76.181	I	3582	0,00	0,00	3582	0,00	0,00
11	1	3583	2.76.181	I	3583	0,00	0,00	3583	0,00	0,00
11	1	3594	2.76.183	II	3594	5.923.740,78	4.278.821,86	3594	5.084.307,25	4.761.012,29
11	1	3826	2.76.181	I	3826	4.568,84	3.300,15	3826	11.538,86	10.805,14
11	1	3827	2.76.184	II	3827	50.416,40	36.416,65	3827	0,00	0,00
11	1	3828	2.76.184	II	3828	1.426.918,87	1.030.688,53	3828	1.434.556,10	1.343.337,23
11	1	3830	2.76.184	II	3830	285.612,46	206.302,89	3830	285.290,46	267.149,75
11	1	4011	2.83.243	II	4011	529.983,55	382.816,41			
11	1	4015	2.83.243	I	4015	0,00	0,00			
11	1	4092	2.83.243	II						
11	1	4094	2.83.243	II						
11	2	556	6.23.57	I	556	6.372,00	4.602,61	556	6.181,00	5.787,97
11	2	650	1.82.227	II	650	10.525,90	7.603,04	650	75.184,63	70.403,88
11	2	652	2.77.190	II	652	293.888,78	212.281,02	652	134.112,42	125.584,64
11	2	653	2.77.190	II	653	0,00	0,00	653	0,00	0,00
11	2	1042	2.77.185	II	1042	0,00	0,00	1042	0,00	0,00
11	2	1044	2.77.185	II	1044	0,00	0,00	1044	0,00	0,00
11	2	1045	2.77.185	II	1045	0,00	0,00	1045	0,00	0,00
11	2	1050	22.62.195	II	1050	0,00	0,00	1050	0,00	0,00
11	2	1058	7.26.66	II	1058	0,00	0,00	1058	0,00	0,00
11	2	1060	7.26.66	II	1060	0,00	0,00	1060	0,00	0,00
11	2	1062	2.77.185	II	1062	0,00	0,00	1062	0,00	0,00
11	2	1064	2.77.185	II	1064	0,00	0,00	1064	0,00	0,00
11	2	1066	2.77.185	II	1066	0,00	0,00	1066	0,00	0,00
11	2	2810	2.5.12	II	2810	0,00	0,00	2810	0,00	0,00
11	2	3007	2.77.191	II	3007	2.685.100,00	1.939.494,82	3007	0,00	0,00
11	2	3170	2.77.193	II	3170	0,00	0,00	3170	13.389,04	12.537,67
11	2	3174	2.77.193	II	3174	267.410,78	193.155,50	3174	534.478,87	500.493,05
11	2	3206	2.77.194	II	3206	0,00	0,00	3206	0,00	0,00
11	2	3210	2.77.194	II	3210	296.866,89	214.432,16	3210	306.161,69	286.693,84
11	2	3216	2.77.194	II						
11	2	3224	2.77.193	II	3224	186.465,83	134.687,54	3224	87.821,93	82.237,61
11	2	3392	2.77.191	I	3392	58.270,43	42.089,75	3392	104.339,39	97.704,78
11	2	3514	2.77.186	II	3514	28.822,11	20.818,72	3514	18.049,13	16.901,44
11	2	3519	2.77.186	II	3519	0,00	0,00	3519	0,00	0,00
11	2	3553	2.6.18	I	3553	0,00	0,00	3553	0,00	0,00
11	2	3576	2.77.189	II	3576	0,00	0,00	3576	0,00	0,00
11	2	3580	2.77.191	II	3580	0,00	0,00	3580	0,00	0,00
11	2	3586	2.77.191	II	3586	67.110,45	48.475,06	3586	3.224.748,63	3.019.697,10
11	2	3588	2.77.191	II	3588	0,00	0,00	3588	0,00	0,00
11	2	3590	2.77.191	II	3590	0,00	0,00	3590	0,00	0,00
11	2	3590	2.77.191	I						
11	2	3592	2.77.191	I	3592	2.554.694,06	1.845.300,33			
11	2	3854	22.79.217	II	3854	0,00	0,00	3854	0,00	0,00
11	2	3888	2.77.186	II	3888	0,00	0,00	3888	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
11	1	3506	2.76.183	II	3506	500.000,00	427.508,76	142.502,92	123.122,52
11	1	3508	2.76.183	II	3508	500.000,00	427.508,76	142.502,92	123.122,52
11	1	3534	2.76.181	II				0,00	0,00
11	1	3540	2.76.181	II	3540	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3542	2.76.181	I	3542	28.534,78	24.397,74	34.322,68	29.654,80
11	1	3544	2.76.181	II	3544	17.968,32	15.363,23	16.743,81	14.466,65
11	1	3546	2.76.181	I	3546	0,00	0,00	57.482,29	49.664,70
11	1	3547	2.76.181	I	3547	73.913,73	63.197,53	29.901,58	25.834,97
11	1	3548	2.76.183	II	3548	3.000.000,00	2.565.052,54	855.017,51	738.735,13
11	1	3549	2.76.183	II	3549	285.400,00	244.022,00	81.340,67	70.278,34
11	1	3550	2.76.181	II	3550	234.384,35	200.402,72	185.952,88	160.663,29
11	1	3551	2.76.181	II	3551	3.555.505,18	3.040.019,20	2.773.768,57	2.396.536,05
11	1	3552	2.76.183	II	3552	70.000,00	59.851,23	19.950,41	17.237,15
11	1	3554	2.76.181	II	3554	1.520,55	1.300,10	3.923,45	3.389,86
11	1	3555	2.76.181	I	3555	713.713,28	610.237,35	745.355,92	643.987,51
11	1	3556	2.76.181	II				68.764,63	59.412,64
11	1	3558	2.76.181	II	3558	315.425,63	269.694,44	1.179.185,66	1.018.816,41
11	1	3559	2.76.181	II	3559	38.459,60	32.883,63	33.131,06	28.625,24
11	1	3560	2.6.18	I	3560	55.752,75	47.669,58	128.737,25	111.228,98
11	1	3562	2.6.15	I				0,00	0,00
11	1	3564	2.76.181	I	3564	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3582	2.76.181	I	3582	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3583	2.76.181	I	3583	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3594	2.76.183	II	3594	19.999,90	17.100,26	3.018.978,14	2.608.397,11
11	1	3826	2.76.181	I	3826	29.258,57	25.016,59	13.040,63	11.267,10
11	1	3827	2.76.184	II	3827	134.227,27	114.766,67	50.394,44	43.540,80
11	1	3828	2.76.184	II	3828	1.357.452,35	1.160.645,53	1.178.223,76	1.017.985,33
11	1	3830	2.76.184	II	3830	304.341,79	260.217,56	244.556,73	211.297,02
11	1	4011	2.83.243	II				127.605,47	110.251,13
11	1	4015	2.83.243	I				0,00	0,00
11	1	4092	2.83.243	II				0,00	0,00
11	1	4094	2.83.243	II				0,00	0,00
11	2	556	6.23.57	I	556	7.350,00	6.284,38	5.558,32	4.802,39
11	2	650	1.82.227	II	650	170.674,01	145.929,27	74.645,40	64.493,62
11	2	652	2.77.190	II	652	38.816,79	33.189,04	123.684,90	106.863,75
11	2	653	2.77.190	II	653	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1042	2.77.185	II	1042	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1044	2.77.185	II	1044	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1045	2.77.185	II	1045	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1050	22.62.195	II	1050	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1058	7.26.66	II	1058	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1060	7.26.66	II	1060	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1062	2.77.185	II	1062	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1064	2.77.185	II	1064	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1066	2.77.185	II	1066	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	2810	2.5.12	II	2810	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3007	2.77.191	II	3007	2.429.000,00	2.076.837,54	1.338.777,45	1.156.703,72
11	2	3170	2.77.193	II	3170	0,00	0,00	4.179,22	3.610,85
11	2	3174	2.77.193	II	3174	0,00	0,00	231.216,18	199.770,78
11	2	3206	2.77.194	II	3206	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3210	2.77.194	II	3210	55.018,51	47.041,79	182.722,60	157.872,32
11	2	3216	2.77.194	II				0,00	0,00
11	2	3224	2.77.193	II	3224	2.942,50	2.515,89	73.147,01	63.199,02
11	2	3392	2.77.191	I	3392	8.458,32	7.232,01	49.008,85	42.343,64
11	2	3514	2.77.186	II	3514	0,00	0,00	12.573,39	10.863,41
11	2	3519	2.77.186	II	3519	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3553	2.6.18	I	3553	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3576	2.77.189	II	3576	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3580	2.77.191	II	3580	23.352,19	19.966,53	6.655,51	5.750,36
11	2	3586	2.77.191	II	3586	3.220.899,68	2.753.925,63	1.940.699,26	1.676.764,16
11	2	3588	2.77.191	II	3588	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3590	2.77.191	II				0,00	0,00
11	2	3590	2.77.191	I	3590	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3592	2.77.191	I				615.100,11	531.446,49
11	2	3854	22.79.217	II	3854	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3888	2.77.186	II	3888	1.972.000,00	1.686.094,54	562.031,51	485.595,23

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
11	1	3506	2.76.183	II	112.447,72	0,00	30.921,47	81.526,25
11	1	3508	2.76.183	II	112.447,72	0,00	30.921,47	81.526,25
11	1	3534	2.76.181	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3540	2.76.181	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3542	2.76.181	I	27.083,71	0,00	7.447,62	19.636,08
11	1	3544	2.76.181	II	13.212,38	0,00	3.633,21	9.579,17
11	1	3546	2.76.181	I	45.358,74	0,00	12.472,99	32.885,75
11	1	3547	2.76.181	I	23.595,06	0,00	6.488,30	17.106,76
11	1	3548	2.76.183	II	674.686,32	0,00	185.528,84	489.157,48
11	1	3549	2.76.183	II	64.185,16	0,00	17.649,98	46.535,18
11	1	3550	2.76.181	II	146.733,68	0,00	40.349,61	106.384,07
11	1	3551	2.76.181	II	2.188.754,83	0,00	601.875,47	1.586.879,36
11	1	3552	2.76.183	II	15.742,68	0,00	4.329,01	11.413,67
11	1	3554	2.76.181	II	3.095,96	0,00	851,34	2.244,61
11	1	3555	2.76.181	I	588.153,38	0,00	161.733,55	426.419,83
11	1	3556	2.76.181	II	54.261,53	0,00	14.921,12	39.340,40
11	1	3558	2.76.181	II	930.484,37	0,00	255.869,55	674.614,82
11	1	3559	2.76.181	II	26.143,41	0,00	7.189,05	18.954,36
11	1	3560	2.6.18	I	101.585,36	0,00	27.934,48	73.650,88
11	1	3562	2.6.15	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3564	2.76.181	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3582	2.76.181	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3583	2.76.181	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	3594	2.76.183	II	2.382.247,40	0,00	655.083,09	1.727.164,32
11	1	3826	2.76.181	I	10.290,24	0,00	2.829,66	7.460,57
11	1	3827	2.76.184	II	39.765,78	0,00	10.935,01	28.830,77
11	1	3828	2.76.184	II	929.725,35	0,00	255.660,83	674.064,52
11	1	3830	2.76.184	II	192.977,43	0,00	53.065,96	139.911,47
11	1	4011	2.83.243	II	100.692,28	0,00	27.688,90	73.003,38
11	1	4015	2.83.243	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	4092	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	1	4094	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	556	6.23.57	I	4.386,02	0,00	1.206,09	3.179,93
11	2	650	1.82.227	II	58.901,98	0,00	16.197,18	42.704,80
11	2	652	2.77.190	II	97.598,60	0,00	26.838,18	70.760,41
11	2	653	2.77.190	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1042	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1044	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1045	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1050	22.62.195	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1058	7.26.66	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1060	7.26.66	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1062	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1064	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	1066	2.77.185	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	2810	2.5.12	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3007	2.77.191	II	1.056.416,76	0,00	290.499,11	765.917,65
11	2	3170	2.77.193	II	3.297,79	0,00	906,84	2.390,94
11	2	3174	2.77.193	II	182.450,53	0,00	50.171,22	132.279,31
11	2	3206	2.77.194	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3210	2.77.194	II	144.184,69	0,00	39.648,67	104.536,02
11	2	3216	2.77.194	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3224	2.77.193	II	57.719,62	0,00	15.872,05	41.847,57
11	2	3392	2.77.191	I	38.672,42	0,00	10.634,35	28.038,07
11	2	3514	2.77.186	II	9.921,54	0,00	2.728,28	7.193,26
11	2	3519	2.77.186	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3553	2.6.18	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3576	2.77.189	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3580	2.77.191	II	5.251,80	0,00	1.444,17	3.807,63
11	2	3586	2.77.191	II	1.531.387,63	0,00	421.109,13	1.110.278,50
11	2	3588	2.77.191	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3590	2.77.191	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3590	2.77.191	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3592	2.77.191	I	485.369,74	0,00	133.469,56	351.900,18
11	2	3854	22.79.217	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	2	3888	2.77.186	II	443.493,81	0,00	121.954,29	321.539,52

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
11	3	624	1.73.171	II	624	862.129,17	622.731,02	624	895.824,06	838.861,45
11	3	2570	22.84.245	II						
11	3	3000	1.73.172	I	3000	0,00	0,00	3000	0,00	0,00
11	3	3001	1.73.172	II	3001	0,00	0,00	3001	0,00	0,00
11	3	3002	1.73.172	I	3002	0,00	0,00	3002	0,00	0,00
11	3	3100	1.73.171	II	3100	4.341.578,01	3.135.997,94	3100	13.423.471,43	12.569.915,48
11	3	3101	1.73.171	I	3101	0,00	0,00	3101	0,00	0,00
11	3	3102	1.73.171	I						
11	3	3104	1.73.171	I	3104	0,00	0,00	3104	0,00	0,00
11	3	3107	1.73.173	II	3107	0,00	0,00	3107	0,00	0,00
11	3	3108	1.73.171	I	3108	757.231,50	546.961,59	3108	150.000,00	140.461,98
11	3	3110	1.73.173	II	3110	0,00	0,00	3110	0,00	0,00
11	3	3112	1.73.171	II	3112	0,00	0,00	3112	0,00	0,00
11	3	3116	1.73.171	I	3116	0,00	0,00	3116	0,00	0,00
11	3	3118	1.73.171	I	3118	0,00	0,00	3118	204.000,00	191.028,29
11	3	3120	1.73.171	II	3120	1.043.479,46	753.723,52	3120	1.352.374,73	1.266.381,51
11	3	3122	1.73.171	I	3122	0,00	0,00	3122	0,00	0,00
11	3	3126	1.73.171	I	3126	28.756,49	20.771,32	3126	0,00	0,00
11	3	3128	1.73.171	I	3128	5.809.410,17	4.196.238,86	3128	1.102.442,50	1.032.341,68
11	3	3136	1.82.227	II	3136	0,00	0,00	3136	0,00	0,00
11	3	3138	1.73.171	I	3138	2.202.563,75	1.590.950,43			
11	3	3498	2.76.183	II	3498	0,00	0,00	3498	0,00	0,00
11	3	3524	2.6.14	II	3524	0,00	0,00	3524	261.945,12	245.288,86
11	3	3736	22.62.192	II	3736	476.862,97	344.446,49	3736	955.314,94	894.569,49
11	3	3738	22.62.192	II	3738	0,00	0,00	3738	0,00	0,00
11	3	3740	22.62.192	II	3740	0,00	0,00	3740	0,00	0,00
11	3	3742	22.62.192	II	3742	0,00	0,00	3742	0,00	0,00
11	4	610	1.82.227	II	610	205.909,43	148.731,99	610	241.059,55	225.731,34
11	4	611	1.82.227	II	611	137.017,67	98.970,27	611	249.249,92	233.400,91
11	4	620	2.78.199	II	620	0,00	0,00	620	0,00	0,00
11	4	3004	2.78.199	II	3004	677.160,00	489.124,54	3004	752.400,00	704.557,27
11	4	3008	2.78.200	I	3008	450.740,80	325.577,99	3008	502.626,20	470.665,80
11	4	3010	2.78.200	I	3010	3.402,54	2.457,71	3010	0,00	0,00
11	4	3020	2.78.199	II	3020	0,00	0,00	3020	0,00	0,00
11	4	3024	2.78.199	II	3024	568.893,00	410.921,39	3024	1.111.000,00	1.040.355,04
11	4	3500	1.82.227	II	3500	0,00	0,00	3500	0,00	0,00
11	4	3510	1.82.227	II	3510	0,00	0,00			
11	4	3520	2.78.198	II	3520	0,00	0,00	3520	0,00	0,00
11	4	3522	2.78.198	II	3522	0,00	0,00	3522	0,00	0,00
11	4	3525	2.78.200	I	3525	361.693,22	261.257,36	3525	665.498,29	623.181,37
11	4	3526	2.78.200	I	3526	239.148,90	172.741,44	3526	8.294,00	7.766,61
11	4	3527	2.78.200	II	3527	466.071,10	336.651,33	3527	157.850,90	147.813,66
11	4	3530	2.78.200	I	3530	300.000,00	216.695,26	3530	0,00	0,00
11	4	3584	2.77.191	I	3584	76.468,23	55.234,34	3584	266.397,79	249.458,40
11	4	3585	2.77.191	I	3585	48.899,67	35.321,09	3585	329.411,21	308.465,00
11	4	3700	2.78.199	II	3700	0,00	0,00	3700	0,00	0,00
11	4	3702	2.78.199	II				3702	0,00	0,00
11	4	3706	2.78.199	II				3706	0,00	0,00
11	4	3708	2.78.199	II				3708	0,00	0,00
11	4	3732	2.78.196	II	3732	0,00	0,00	3732	0,00	0,00
11	4	3734	2.78.196	II	3734	0,00	0,00	3734	0,00	0,00
11	4	4068	2.83.258	I						
11	4	4088	2.83.259	I						
11	5	1200	1.74.174	II	1200	104.676.154,45	75.609.422,24	1200	122.552.170,50	114.759.466,90
11	5	1201	1.74.174	II				1201	0,00	0,00
11	5	1202	1.74.174	I	1202	7.451.303,51	5.382.207,21	1202	5.000.000,00	4.682.065,87
11	5	1204	1.74.174	I	1204	0,00	0,00	1204	0,00	0,00
11	5	1206	1.74.174	I	1206	42.675,32	30.825,13	1206	159.100,82	148.984,10
11	5	1216	1.74.174	II	1216	2.419.395,54	1.747.571,83	1216	184.895,34	173.138,43
11	5	1220	1.74.174	I	1220	0,00	0,00	1220	0,00	0,00
11	5	1222	1.74.174	I	1222	25.000,00	18.057,94	1222	70.000,00	65.548,92
11	5	1248	1.74.175	II	1248	6.174.084,95	4.459.649,84	1248	7.634.740,52	7.149.271,60
11	5	1249	1.74.175	II	1249	0,00	0,00	1249	0,00	0,00
11	5	1250	1.74.175	I	1250	759.129,63	548.332,65	1250	767.458,09	718.657,87
11	5	1252	1.74.175	II	1252	58.659,62	42.370,87	1252	401.759,44	376.212,83
11	5	1254	1.74.175	II	1254	0,00	0,00	1254	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
11	3	624	1.73.171	II	624	927.536,89	793.060,28	751.550,92	649.339,99
11	3	2570	22.84.245	II				0,00	0,00
11	3	3000	1.73.172	I	3000	6.540.000,00	5.591.814,53	1.863.938,18	1.610.442,59
11	3	3001	1.73.172	II	3001	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3002	1.73.172	I	3002	170.417,78	145.710,19	48.570,06	41.964,53
11	3	3100	1.73.171	II	3100	7.445.508,14	6.366.039,85	7.357.317,76	6.356.722,54
11	3	3101	1.73.171	I	3101	267.187,50	228.449,99	76.150,00	65.793,60
11	3	3102	1.73.171	I				0,00	0,00
11	3	3104	1.73.171	I	3104	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3107	1.73.173	II	3107	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3108	1.73.171	I	3108	329.480,00	281.711,17	323.044,91	279.110,80
11	3	3110	1.73.173	II	3110	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3112	1.73.171	II	3112	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3116	1.73.171	I	3116	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3118	1.73.171	I	3118	0,00	0,00	63.676,10	55.016,15
11	3	3120	1.73.171	II	3120	5.376.811,83	4.597.268,28	2.205.791,10	1.905.803,51
11	3	3122	1.73.171	I	3122	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3126	1.73.171	I	3126	205.925,88	176.070,23	65.613,85	56.690,37
11	3	3128	1.73.171	I	3128	1.600.000,00	1.368.028,02	2.198.869,52	1.899.823,26
11	3	3136	1.82.227	II	3136	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3138	1.73.171	I				530.316,81	458.193,72
11	3	3498	2.76.183	II	3498	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3524	2.6.14	II	3524	122.215.547,52	104.496.433,47	34.913.907,45	30.165.616,03
11	3	3736	22.62.192	II	3736	6.205.689,52	5.305.973,22	2.181.663,07	1.884.956,89
11	3	3738	22.62.192	II	3738	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3740	22.62.192	II	3740	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3742	22.62.192	II	3742	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	610	1.82.227	II	610	254.933,81	217.972,87	197.478,73	170.621,63
11	4	611	1.82.227	II	611	369.739,16	316.133,46	216.168,21	186.769,33
11	4	620	2.78.199	II	620	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3004	2.78.199	II	3004	4.523,84	3.867,96	399.183,26	344.894,34
11	4	3008	2.78.200	I	3008	226.237,15	193.436,73	329.893,50	285.027,99
11	4	3010	2.78.200	I	3010	36.607,19	31.299,79	11.252,50	9.722,16
11	4	3020	2.78.199	II	3020	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3024	2.78.199	II	3024	7.240.142,05	6.190.448,25	2.547.241,56	2.200.816,71
11	4	3500	1.82.227	II	3500	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3510	1.82.227	II				0,00	0,00
11	4	3520	2.78.198	II	3520	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3522	2.78.198	II	3522	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3525	2.78.200	I	3525	377.116,36	322.441,09	402.293,27	347.581,39
11	4	3526	2.78.200	I	3526	3.531,40	3.019,41	61.175,82	52.855,91
11	4	3527	2.78.200	II	3527	41.949,96	35.867,95	173.444,31	149.855,89
11	4	3530	2.78.200	I	3530	300.000,00	256.505,25	157.733,51	136.281,75
11	4	3584	2.77.191	I	3584	240.000,00	205.204,20	169.965,65	146.850,32
11	4	3585	2.77.191	I	3585	341.888,87	292.320,97	212.035,69	183.198,83
11	4	3700	2.78.199	II	3700	10.739.748,69	9.182.673,21	3.060.891,07	2.644.609,89
11	4	3702	2.78.199	II	3702	3.329.163,37	2.846.492,98	948.830,99	819.789,98
11	4	3706	2.78.199	II	3706	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3708	2.78.199	II	3708	2.526.753,53	2.160.418,52	720.139,51	622.200,53
11	4	3732	2.78.196	II	3732	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3734	2.78.196	II	3734	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	4068	2.83.258	I				0,00	0,00
11	4	4088	2.83.259	I				0,00	0,00
11	5	1200	1.74.174	II	1200	102.792.435,89	87.889.332,88	92.752.740,67	80.138.367,94
11	5	1201	1.74.174	II	1201	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1202	1.74.174	I	1202	6.997.026,00	5.982.579,77	5.348.950,95	4.621.493,62
11	5	1204	1.74.174	I	1204	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1206	1.74.174	I	1206	53.986,00	46.158,98	75.322,74	65.078,84
11	5	1216	1.74.174	II	1216	816.897,63	698.461,78	873.057,35	754.321,55
11	5	1220	1.74.174	I	1220	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1222	1.74.174	I	1222	55.000,00	47.025,96	43.544,27	37.622,25
11	5	1248	1.74.175	II	1248	896.956,77	766.913,75	4.125.278,40	3.564.240,53
11	5	1249	1.74.175	II	1249	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1250	1.74.175	I	1250	967.475,97	827.208,90	698.066,47	603.129,43
11	5	1252	1.74.175	II	1252	316.248,40	270.397,92	229.660,54	198.426,71
11	5	1254	1.74.175	II	1254	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
11	3	624	1.73.171	II	593.041,80	0,00	163.077,79	429.964,00
11	3	2570	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3000	1.73.172	I	1.470.816,18	0,00	404.452,87	1.066.363,31
11	3	3001	1.73.172	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3002	1.73.172	I	38.326,18	0,00	10.539,14	27.787,04
11	3	3100	1.73.171	II	5.805.590,61	0,00	1.596.452,24	4.209.138,37
11	3	3101	1.73.171	I	60.089,25	0,00	16.523,66	43.565,59
11	3	3102	1.73.171	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3104	1.73.171	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3107	1.73.173	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3108	1.73.171	I	254.911,72	0,00	70.096,98	184.814,74
11	3	3110	1.73.173	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3112	1.73.171	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3116	1.73.171	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3118	1.73.171	I	50.246,21	0,00	13.816,97	36.429,24
11	3	3120	1.73.171	II	1.740.569,12	0,00	478.630,97	1.261.938,15
11	3	3122	1.73.171	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3126	1.73.171	I	51.775,28	0,00	14.237,44	37.537,83
11	3	3128	1.73.171	I	1.735.107,37	0,00	477.129,07	1.257.978,30
11	3	3136	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3138	1.73.171	I	418.468,03	0,00	115.072,57	303.395,46
11	3	3498	2.76.183	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3524	2.6.14	II	27.550.237,73	0,00	7.575.911,18	19.974.326,55
11	3	3736	22.62.192	II	1.721.529,92	0,00	473.395,47	1.248.134,45
11	3	3738	22.62.192	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3740	22.62.192	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	3	3742	22.62.192	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	610	1.82.227	II	155.828,62	0,00	42.850,58	112.978,04
11	4	611	1.82.227	II	170.576,31	0,00	46.905,98	123.670,33
11	4	620	2.78.199	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3004	2.78.199	II	314.991,78	0,00	86.618,12	228.373,66
11	4	3008	2.78.200	I	260.315,88	0,00	71.583,05	188.732,83
11	4	3010	2.78.200	I	8.879,24	0,00	2.441,66	6.437,58
11	4	3020	2.78.199	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3024	2.78.199	II	2.010.004,48	0,00	552.721,74	1.457.282,74
11	4	3500	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3510	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3520	2.78.198	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3522	2.78.198	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3525	2.78.200	I	317.445,86	0,00	87.292,95	230.152,90
11	4	3526	2.78.200	I	48.273,27	0,00	13.274,44	34.998,83
11	4	3527	2.78.200	II	136.863,29	0,00	37.635,40	99.227,89
11	4	3530	2.78.200	I	124.466,03	0,00	34.226,33	90.239,70
11	4	3584	2.77.191	I	134.118,30	0,00	36.880,57	97.237,74
11	4	3585	2.77.191	I	167.315,38	0,00	46.009,27	121.306,10
11	4	3700	2.78.199	II	2.415.320,51	0,00	664.177,70	1.751.142,80
11	4	3702	2.78.199	II	748.713,66	0,00	205.885,27	542.828,39
11	4	3706	2.78.199	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3708	2.78.199	II	568.255,35	0,00	156.261,88	411.993,46
11	4	3732	2.78.196	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	3734	2.78.196	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	4068	2.83.258	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	4	4088	2.83.259	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1200	1.74.174	II	73.190.319,92	0,00	20.126.264,18	53.064.055,74
11	5	1201	1.74.174	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1202	1.74.174	I	4.220.807,15	0,00	1.160.660,04	3.060.147,11
11	5	1204	1.74.174	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1206	1.74.174	I	59.436,47	0,00	16.344,16	43.092,31
11	5	1216	1.74.174	II	688.921,39	0,00	189.443,27	499.478,11
11	5	1220	1.74.174	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1222	1.74.174	I	34.360,38	0,00	9.448,60	24.911,78
11	5	1248	1.74.175	II	3.255.218,59	0,00	895.137,35	2.360.081,24
11	5	1249	1.74.175	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1250	1.74.175	I	550.837,72	0,00	151.472,29	399.365,43
11	5	1252	1.74.175	II	181.222,98	0,00	49.833,66	131.389,32
11	5	1254	1.74.175	II	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
11	5	1256	1.74.175	II	1256	72.407,21	52.301,00	1256	81.210,15	76.046,25
11	5	1296	1.74.175	II	1296	25.672.613,28	18.543.778,84	1296	16.614.436,97	15.557.977,65
11	5	1400	1.74.176	II	1400	30.848,69	22.282,55	1400	27.160,59	25.433,53
11	5	1402	1.74.176	I	1402	0,00	0,00	1402	0,00	0,00
11	5	1404	1.74.177	I	1404	0,00	0,00	1404	293.199,03	274.555,43
11	5	1406	1.74.177	II	1406	1.513.801,14	1.093.445,11	1406	502.421,07	470.473,71
11	5	1414	1.74.177	II	1414	0,00	0,00	1414	0,00	0,00
11	5	1416	1.74.176	I						
11	5	2808	1.74.178	II	2808	468.713,13	338.559,71	2808	937.426,26	877.818,30
11	5	3212	1.74.177	II	3212	0,00	0,00	3212	250.000,00	234.103,29
11	5	5058	1.74.174	I	5058	0,00	0,00	5058	0,00	0,00
11	6	1292	1.75.179	I	1292	0,00	0,00	1292	0,00	0,00
11	6	1294	1.75.179	II	1294	195.363,73	141.114,65	1294	91.329,97	85.522,59
11	6	1408	1.74.176	II	1408	644.320,78	465.404,20	1408	138.505,11	129.698,01
11	6	1410	1.74.176	II	1410	0,00	0,00	1410	0,00	0,00
11	6	1412	1.74.176	I	1412	0,00	0,00	1412	0,00	0,00
11	6	2500	1.74.176	II	2500	579.946,11	418.905,25	2500	0,00	0,00
11	6	3220	1.74.176	II	3220	0,00	0,00	3220	0,00	0,00
11	6	3221	1.74.176	I	3221	19.457,30	14.054,35	3221	56.573,64	52.976,30
11	6	3883	22.79.217	II	3883	0,00	0,00	3883	0,00	0,00
11	9	558	6.23.57	I	558	0,00	0,00	558	0,00	0,00
Totale AGC 11						**214.409.016,06**	**154.871.392,75**		**211.958.192,76**	**198.480.443,93**
12	0	452	6.23.57	I	452	33.009,07	23.843,03			
12	0	581	6.23.57	I	581	2.204.312,38	1.592.213,49	581	0,00	0,00
12	0	924	6.23.52	II						
12	0	944	6.23.52	II	944	6.978.432,32	5.040.644,05	944	208.847,89	195.567,92
12	0	970	6.23.52	I	970	741.959,87	535.930,63	970	10.000,00	9.364,13
12	0	971	6.23.52	II	971	12.729.905,80	9.195.034,23	971	2.645.527,35	2.477.306,66
12	1	348	6.23.57	I	348	0,00	0,00			
12	1	2408	2.66.148	I	2408	99.996,79	72.229,44	2408	0,00	0,00
12	1	2474	1.4.11	I	2474	0,00	0,00	2474	124.999,99	117.051,64
12	1	4012	2.83.243	II	4012	8.108.802,15	5.857.130,01	4012	4.715.947,58	4.416.075,44
12	1	4014	2.83.243	II	4014	552.053,70	398.758,07	4014	130.750,65	122.436,63
12	1	4016	2.83.243	I	4016	0,00	0,00			
12	1	4040	2.83.243	II	4040	0,00	0,00			
12	1	4044	2.66.140	I	4044	0,00	0,00	4044	0,00	0,00
12	1	4070	2.8.25	I	4070	0,00	0,00	4070	0,00	0,00
12	1	4076	2.83.243	II						
12	1	4084	2.83.243	II						
12	1	4086	2.83.243	II						
12	1	4138	2.66.138	I						
12	1	4164	2.66.138	II	4164	2.008.024,43	1.450.431,26	4164	3.900.000,00	3.652.011,38
12	1	4302	2.69.159	I	4302	0,00	0,00	4302	0,00	0,00
12	1	4318	2.69.163	II	4318	0,00	0,00	4318	0,00	0,00
12	1	4346	6.23.57	I	4346	175.000,00	126.405,57	4346	0,00	0,00
12	1	4348	6.23.57	I	4348	0,00	0,00	4348	0,00	0,00
12	2	81	2.66.143	I	81	0,00	0,00	81	0,00	0,00
12	2	110	2.67.153	II	110	0,00	0,00	110	0,00	0,00
12	2	170	2.66.143	I	170	0,00	0,00	170	0,00	0,00
12	2	182	2.69.161	II	182	0,00	0,00	182	0,00	0,00
12	2	186	6.23.57	I	186	0,00	0,00	186	0,00	0,00
12	2	2466	1.4.11	II	2466	0,00	0,00	2466	0,00	0,00
12	2	4002	2.67.152	I	4002	3.322,22	2.399,70	4002	2.253,16	2.109,89
12	2	4006	2.67.152	II	4006	1.006.159,17	726.766,42	4006	264.383,54	247.572,23
12	2	4008	2.66.137	II	4008	0,00	0,00	4008	0,00	0,00
12	2	4010	2.67.151	II	4010	0,00	0,00	4010	0,00	0,00
12	2	4018	2.66.139	II	4018	0,00	0,00	4018	0,00	0,00
12	2	4020	1.55.95	II	4020	14.417.795,09	10.414.226,26	4020	11.263.750,11	10.547.523,99
12	2	4021	2.83.243	II						
12	2	4031	2.83.243	II	4031	12.299.354,61	8.884.039,55	4031	246.199,56	230.544,51
12	2	4042	2.66.140	I	4042	0,00	0,00	4042	0,00	0,00
12	2	4046	2.66.137	II	4046	0,00	0,00	4046	0,00	0,00
12	2	4052	2.67.153	II	4052	0,00	0,00	4052	136.018,79	127.369,79
12	2	4062	2.66.137	II	4062	0,00	0,00	4062	0,00	0,00
12	2	4063	1.82.227	II	4063	0,00	0,00	4063	0,00	0,00
12	2	4090	2.83.243	II	4090	0,00	0,00	4090	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
11	5	1256	1.74.175	II	1256	97.423,26	83.298,59	70.548,62	60.954,00
11	5	1296	1.74.175	II	1296	21.013.898,74	17.967.251,44	17.356.335,97	14.995.874,28
11	5	1400	1.74.176	II	1400	70.714,86	60.462,44	36.059,51	31.155,42
11	5	1402	1.74.176	I	1402	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1404	1.74.177	I	1404	199.007,17	170.154,62	148.236,68	128.076,49
11	5	1406	1.74.177	II	1406	747.144,86	638.821,94	734.246,92	634.389,34
11	5	1414	1.74.177	II				0,00	0,00
11	5	1416	1.74.176	I				0,00	0,00
11	5	2808	1.74.178	II	2808	43.014,27	36.777,95	417.718,66	360.908,92
11	5	3212	1.74.177	II	3212	250.000,00	213.754,38	149.285,89	128.983,01
11	5	5058	1.74.174	I	5058	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	1292	1.75.179	I	1292	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	1294	1.75.179	II	1294	274.807,69	234.965,39	153.867,54	132.941,56
11	6	1408	1.74.176	II	1408	200.337,99	171.292,49	255.464,90	220.721,67
11	6	1410	1.74.176	II	1410	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	1412	1.74.176	I	1412	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	2500	1.74.176	II				139.635,08	120.644,71
11	6	3220	1.74.176	II	3220	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	3221	1.74.176	I	3221	30.145,50	25.774,93	30.935,19	26.728,01
11	6	3883	22.79.217	II	3883	0,00	0,00	0,00	0,00
11	9	558	6.23.57	I	558	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 11						**358.976.570,55**	**306.931.254,53**	**220.094.363,74**	**190.161.530,27**
12	0	452	6.23.57	I				7.947,68	6.866,79
12	0	581	6.23.57	I	581	0,00	0,00	530.737,83	458.557,49
12	0	924	6.23.52	II				0,00	0,00
12	0	944	6.23.52	II	944	0,00	0,00	1.745.403,99	1.508.029,05
12	0	970	6.23.52	I	970	13.801,16	11.800,23	185.698,33	160.443,36
12	0	971	6.23.52	II	971	4.250.423,20	3.634.186,27	5.102.175,72	4.408.279,82
12	1	348	6.23.57	I				0,00	0,00
12	1	2408	2.66.148	I				24.076,48	20.802,08
12	1	2474	1.4.11	I	2474	162.525,00	138.961,72	85.337,79	73.731,85
12	1	4012	2.83.243	II	4012	30.239.301,18	25.855.132,09	12.042.779,18	10.404.961,21
12	1	4014	2.83.243	II				173.731,57	150.104,07
12	1	4016	2.83.243	I				0,00	0,00
12	1	4040	2.83.243	II				0,00	0,00
12	1	4044	2.66.140	I	4044	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4070	2.8.25	I	4070	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4076	2.83.243	II				0,00	0,00
12	1	4084	2.83.243	II				0,00	0,00
12	1	4086	2.83.243	II				0,00	0,00
12	1	4138	2.66.138	I				0,00	0,00
12	1	4164	2.66.138	II	4164	2.354.631,79	2.013.251,42	2.371.898,02	2.049.319,89
12	1	4302	2.69.159	I	4302	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4318	2.69.163	II	4318	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4346	6.23.57	I				42.135,19	36.404,80
12	1	4348	6.23.57	I				0,00	0,00
12	2	81	2.66.143	I	81	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	110	2.67.153	II	110	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	170	2.66.143	I	170	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	182	2.69.161	II	182	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	186	6.23.57	I	186	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	2466	1.4.11	II	2466	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4002	2.67.152	I	4002	0,00	0,00	1.503,20	1.298,76
12	2	4006	2.67.152	II	4006	1.940.504,95	1.659.165,72	877.834,79	758.449,26
12	2	4008	2.66.137	II	4008	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4010	2.67.151	II	4010	4.677.033,68	3.998.945,70	1.332.981,90	1.151.696,36
12	2	4018	2.66.139	II				0,00	0,00
12	2	4020	1.55.95	II	4020	14.393.819,32	12.306.967,60	11.089.572,61	9.581.390,74
12	2	4021	2.83.243	II				0,00	0,00
12	2	4031	2.83.243	II	4031	0,00	0,00	3.038.194,69	2.625.000,21
12	2	4042	2.66.140	I	4042	350.000,00	299.256,13	99.752,04	86.185,77
12	2	4046	2.66.137	II	4046	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4052	2.67.153	II	4052	207.054,82	177.035,50	101.468,43	87.668,72
12	2	4062	2.66.137	II	4062	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4063	1.82.227	II	4063	350.020,76	299.273,88	99.757,96	86.190,88
12	2	4090	2.83.243	II				0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
11	5	1256	1.74.175	II	55.669,25	0,00	15.308,23	40.361,02
11	5	1296	1.74.175	II	13.695.722,34	0,00	3.766.122,71	9.929.599,63
11	5	1400	1.74.176	II	28.454,22	0,00	7.824,49	20.629,73
11	5	1402	1.74.176	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1404	1.74.177	I	116.972,18	0,00	32.165,63	84.806,55
11	5	1406	1.74.177	II	579.387,38	0,00	159.323,03	420.064,35
11	5	1414	1.74.177	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	1416	1.74.176	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	5	2808	1.74.178	II	329.617,88	0,00	90.640,08	238.977,80
11	5	3212	1.74.177	II	117.800,10	0,00	32.393,30	85.406,80
11	5	5058	1.74.174	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	1292	1.75.179	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	1294	1.75.179	II	121.415,44	0,00	33.387,46	88.027,97
11	6	1408	1.74.176	II	201.584,96	0,00	55.432,91	146.152,06
11	6	1410	1.74.176	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	1412	1.74.176	I	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	2500	1.74.176	II	110.184,74	0,00	30.299,19	79.885,55
11	6	3220	1.74.176	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	6	3221	1.74.176	I	24.410,67	0,00	6.712,58	17.698,10
11	6	3883	22.79.217	II	0,00	0,00	0,00	0,00
11	9	558	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 11					**173.674.403,35**	**0,00**	**47.757.912,89**	**125.916.490,46**
12	0	452	6.23.57	I	6.271,44	0,00	1.724,55	4.546,88
12	0	581	6.23.57	I	418.800,26	0,00	115.163,93	303.636,33
12	0	924	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	0	944	6.23.52	II	1.377.281,96	0,00	378.732,33	998.549,63
12	0	970	6.23.52	I	146.532,82	0,00	40.294,37	106.238,44
12	0	971	6.23.52	II	4.026.079,13	0,00	1.107.112,69	2.918.966,44
12	1	348	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	2408	2.66.148	I	18.998,52	0,00	5.224,32	13.774,21
12	1	2474	1.4.11	I	67.339,25	0,00	18.517,31	48.821,94
12	1	4012	2.83.243	II	9.502.844,38	0,00	2.613.142,79	6.889.701,60
12	1	4014	2.83.243	II	137.089,95	0,00	37.697,73	99.392,23
12	1	4016	2.83.243	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4040	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4044	2.66.140	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4070	2.8.25	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4076	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4084	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4086	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4138	2.66.138	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4164	2.66.138	II	1.871.642,54	0,00	514.674,24	1.356.968,30
12	1	4302	2.69.159	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4318	2.69.163	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	1	4346	6.23.57	I	33.248,48	0,00	9.142,85	24.105,64
12	1	4348	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	81	2.66.143	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	110	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	170	2.66.143	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	182	2.69.161	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	186	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	2466	1.4.11	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4002	2.67.152	I	1.186,16	0,00	326,18	859,98
12	2	4006	2.67.152	II	692.691,22	0,00	190.479,92	502.211,30
12	2	4008	2.66.137	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4010	2.67.151	II	1.051.843,55	0,00	289.241,54	762.602,00
12	2	4018	2.66.139	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4020	1.55.95	II	8.750.678,00	0,00	2.406.308,07	6.344.369,94
12	2	4021	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4031	2.83.243	II	2.397.411,00	0,00	659.252,85	1.738.158,15
12	2	4042	2.66.140	I	78.713,40	0,00	21.645,03	57.068,37
12	2	4046	2.66.137	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4052	2.67.153	II	80.067,79	0,00	22.017,47	58.050,32
12	2	4062	2.66.137	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4063	1.82.227	II	78.718,07	0,00	21.646,32	57.071,76
12	2	4090	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
12	2	4110	2.66.146	II	4110	371.556,43	268.381,73	4110	0,00	0,00
12	2	4114	2.66.139	II	4114	0,00	0,00	4114	0,00	0,00
12	2	4115	2.66.139	II	4115	0,00	0,00	4115	0,00	0,00
12	2	4118	2.67.153	II	4118	0,00	0,00	4118	0,00	0,00
12	2	4120	2.67.153	II	4120	0,00	0,00	4120	0,00	0,00
12	2	4122	2.67.153	II	4122	0,00	0,00	4122	0,00	0,00
12	2	4124	2.67.153	II	4124	0,00	0,00	4124	0,00	0,00
12	2	4128	2.67.151	I	4128	0,00	0,00	4128	0,00	0,00
12	2	4134	2.67.151	II	4134	1.206.575,40	871.530,57	4134	1.346.405,00	1.260.791,38
12	2	4146	2.66.144	II	4146	0,00	0,00	4146	0,00	0,00
12	2	4148	2.66.143	II	4148	214.880,80	155.212,17	4148	0,00	0,00
12	2	4150	2.66.144	II	4150	123.899,71	89.494,93	4150	0,00	0,00
12	2	4156	2.66.143	II	4156	859.763,98	621.022,60	4156	532.236,48	498.393,25
12	2	4158	2.66.143	II	4158	0,00	0,00	4158	0,00	0,00
12	2	4159	2.66.143	II	4159	0,00	0,00	4159	2.612.646,34	2.446.516,45
12	2	4160	2.66.143	II	4160	767.054,57	554.056,97	4160	836.459,10	783.271,32
12	2	4161	2.66.143	II	4161	0,00	0,00	4161	0,00	0,00
12	2	4162	2.67.153	II	4162	0,00	0,00	4162	0,00	0,00
12	2	4167	2.66.137	II	4167	0,00	0,00	4167	0,00	0,00
12	2	4171	2.66.143	II	4171	0,00	0,00	4171	0,00	0,00
12	2	4172	2.66.142	II	4172	0,00	0,00	4172	0,00	0,00
12	2	4173	2.66.138	II	4173	0,00	0,00	4173	0,00	0,00
12	2	4174	2.66.145	II	4174	0,00	0,00	4174	0,00	0,00
12	2	4176	2.66.142	I	4176	0,00	0,00	4176	0,00	0,00
12	2	4178	2.66.144	II	4178	0,00	0,00	4178	0,00	0,00
12	2	4182	2.66.145	I	4182	0,00	0,00	4182	0,00	0,00
12	2	4184	2.66.145	II	4184	0,00	0,00	4184	0,00	0,00
12	2	4186	2.66.145	II	4186	0,00	0,00	4186	0,00	0,00
12	2	4188	2.66.145	II	4188	0,00	0,00	4188	0,00	0,00
12	2	4189	2.66.139	I	4189	0,00	0,00	4189	0,00	0,00
12	2	4192	2.66.145	II	4192	0,00	0,00	4192	0,00	0,00
12	2	4194	2.66.145	II	4194	0,00	0,00	4194	0,00	0,00
12	2	4196	2.66.145	II	4196	0,00	0,00	4196	0,00	0,00
12	2	4197	2.66.146	II	4197	2.911.965,09	2.103.363,46	4197	2.820.500,93	2.641.154,23
12	2	4198	2.66.146	II	4198	11.877.625,97	8.579.417,56	4198	2.731.387,18	2.557.706,94
12	2	4200	2.66.147	II	4200	1.070.000,00	772.879,77	4200	0,00	0,00
12	2	4201	2.66.147	II	4201	0,00	0,00	4201	0,00	0,00
12	2	4210	2.66.147	II	4210	0,00	0,00	4210	0,00	0,00
12	2	4212	2.66.147	II	4212	0,00	0,00	4212	0,00	0,00
12	2	4213	2.66.147	II	4213	0,00	0,00	4213	0,00	0,00
12	2	4214	2.66.147	II	4214	0,00	0,00	4214	0,00	0,00
12	2	4218	2.66.147	II	4218	0,00	0,00	4218	0,00	0,00
12	2	4316	2.69.166	II	4316	100.927,37	72.901,61	4316	164.155,38	153.717,26
12	2	4325	2.69.165	II	4325	291.391,69	210.477,33	4325	0,00	0,00
12	2	4328	2.69.162	II	4328	19.572,07	14.137,25	4328	0,00	0,00
12	2	4332	2.69.162	I	4332	5.129.834,55	3.705.369,47	4332	1.544.359,29	1.446.158,38
12	2	4334	2.69.162	I	4334	0,00	0,00	4334	0,00	0,00
12	2	4336	2.69.161	II	4336	0,00	0,00	4336	0,00	0,00
12	2	4337	2.66.143	II	4337	0,00	0,00	4337	0,00	0,00
12	2	4338	7.25.46	I	4338	0,00	0,00	4338	0,00	0,00
12	2	4438	2.67.152	II	4438	0,00	0,00	4438	0,00	0,00
12	2	4446	2.69.162	II	4446	834.780,02	602.976,25	4446	992.456,90	929.349,72
12	2	5808	2.66.143	II	5808	908.816,21	656.453,89	5808	329.346,66	308.404,55
12	3	2128	2.66.137	I	2128	0,00	0,00	2128	98.492,00	92.229,21
12	3	4000	2.67.152	II	4000	0,00	0,00	4000	0,00	0,00
12	3	4004	2.83.243	II	4004	0,00	0,00			
12	3	4022	1.55.95	II	4022	753.229,97	544.071,22	4022	716.063,53	670.531,32
12	3	4032	2.67.152	I	4032	2.146,90	1.550,74	4032	10.602,09	9.927,94
12	3	4034	2.67.152	II	4034	0,00	0,00	4034	51.750,00	48.459,38
12	3	4041	2.83.243	II						
12	3	4050	2.67.155	II	4050	0,00	0,00	4050	0,00	0,00
12	3	4051	2.83.243	II						
12	3	4054	2.67.149	II	4054	0,00	0,00	4054	0,00	0,00
12	3	4058	2.67.150	II	4058	0,00	0,00	4058	0,00	0,00
12	3	4060	2.67.149	II	4060	0,00	0,00	4060	0,00	0,00
12	3	4064	2.67.152	I	4064	0,00	0,00	4064	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
12	2	4110	2.66.146	II	4110	0,00	0,00	89.460,58	77.293,94
12	2	4114	2.66.139	II	4114	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4115	2.66.139	II	4115	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4118	2.67.153	II	4118	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4120	2.67.153	II	4120	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4122	2.67.153	II	4122	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4124	2.67.153	II	4124	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4128	2.67.151	I	4128	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4134	2.67.151	II	4134	827.891,77	707.861,96	946.727,97	817.972,97
12	2	4146	2.66.144	II	4146	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4148	2.66.143	II	4148	0,00	0,00	51.737,39	44.701,11
12	2	4150	2.66.144	II	4150	0,00	0,00	29.831,64	25.774,54
12	2	4156	2.66.143	II	4156	470.250,00	402.071,99	507.162,61	438.188,50
12	2	4158	2.66.143	II	4158	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4159	2.66.143	II	4159	4.654.372,96	3.979.570,39	2.142.028,95	1.850.713,01
12	2	4160	2.66.143	II	4160	470.250,00	402.071,99	579.800,09	500.947,28
12	2	4161	2.66.143	II	4161	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4162	2.67.153	II	4162	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4167	2.66.137	II	4167	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4171	2.66.143	II	4171	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4172	2.66.142	II	4172	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4173	2.66.138	II	4173	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4174	2.66.145	II	4174	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4176	2.66.142	I	4176	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4178	2.66.144	II	4178	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4182	2.66.145	I	4182	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4184	2.66.145	II	4184	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4186	2.66.145	II	4186	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4188	2.66.145	II	4188	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4189	2.66.139	I	4189	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4192	2.66.145	II	4192	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4194	2.66.145	II	4194	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4196	2.66.145	II	4196	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4197	2.66.146	II	4197	1.796.053,92	1.535.657,56	2.093.391,75	1.808.690,47
12	2	4198	2.66.146	II	4198	1.230.304,60	1.051.931,98	4.063.018,82	3.510.448,26
12	2	4200	2.66.147	II	4200	0,00	0,00	257.626,59	222.589,37
12	2	4201	2.66.147	II	4201	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4210	2.66.147	II	4210	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4212	2.66.147	II	4212	988.844,39	845.479,27	281.826,42	243.498,03
12	2	4213	2.66.147	II	4213	1.746.896,28	1.493.626,91	497.875,64	430.164,55
12	2	4214	2.66.147	II	4214	2.038.183,02	1.742.682,18	580.894,06	501.892,47
12	2	4218	2.66.147	II	4218	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4316	2.69.166	II	4316	88.074,99	75.305,66	100.641,51	86.954,26
12	2	4325	2.69.165	II	4325	0,00	0,00	70.159,11	60.617,47
12	2	4328	2.69.162	II	4328	0,00	0,00	4.712,42	4.071,53
12	2	4332	2.69.162	I	4332	3.489.781,26	2.983.824,09	2.711.783,98	2.342.981,36
12	2	4334	2.69.162	I	4334	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4336	2.69.161	II	4336	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4337	2.66.143	II	4337	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4338	7.25.46	I	4338	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4438	2.67.152	II	4438	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4446	2.69.162	II	4446	2.643.563,24	2.260.292,87	1.264.206,28	1.092.274,22
12	2	5808	2.66.143	II	5808	453.407,70	387.671,52	450.843,32	389.528,63
12	3	2128	2.66.137	I	2128	244.000,00	208.624,27	100.284,49	86.645,80
12	3	4000	2.67.152	II	4000	2.000.000,00	1.710.035,03	570.011,68	492.490,09
12	3	4004	2.83.243	II				0,00	0,00
12	3	4022	1.55.95	II				404.867,51	349.805,53
12	3	4032	2.67.152	I	4032	4.528,90	3.872,29	5.116,99	4.421,08
12	3	4034	2.67.152	II	4034	0,00	0,00	16.153,13	13.956,30
12	3	4041	2.83.243	II				0,00	0,00
12	3	4050	2.67.155	II	4050	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4051	2.83.243	II				0,00	0,00
12	3	4054	2.67.149	II	4054	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4058	2.67.150	II	4058	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4060	2.67.149	II	4060	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4064	2.67.152	I	4064	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
12	2	4110	2.66.146	II	70.592,50	0,00	19.411,90	51.180,60
12	2	4114	2.66.139	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4115	2.66.139	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4118	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4120	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4122	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4124	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4128	2.67.151	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4134	2.67.151	II	747.054,19	0,00	205.428,94	541.625,24
12	2	4146	2.66.144	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4148	2.66.143	II	40.825,49	0,00	11.226,41	29.599,08
12	2	4150	2.66.144	II	23.539,87	0,00	6.473,12	17.066,75
12	2	4156	2.66.143	II	400.197,27	0,00	110.048,38	290.148,89
12	2	4158	2.66.143	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4159	2.66.143	II	1.690.255,00	0,00	464.795,33	1.225.459,68
12	2	4160	2.66.143	II	457.514,83	0,00	125.809,87	331.704,96
12	2	4161	2.66.143	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4162	2.67.153	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4167	2.66.137	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4171	2.66.143	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4172	2.66.142	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4173	2.66.138	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4174	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4176	2.66.142	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4178	2.66.144	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4182	2.66.145	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4184	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4186	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4188	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4189	2.66.139	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4192	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4194	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4196	2.66.145	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4197	2.66.146	II	1.651.875,84	0,00	454.241,62	1.197.634,22
12	2	4198	2.66.146	II	3.206.090,14	0,00	881.627,75	2.324.462,39
12	2	4200	2.66.147	II	203.290,73	0,00	55.901,97	147.388,76
12	2	4201	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4210	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4212	2.66.147	II	222.386,59	0,00	61.153,05	161.233,54
12	2	4213	2.66.147	II	392.869,01	0,00	108.033,21	284.835,79
12	2	4214	2.66.147	II	458.378,07	0,00	126.047,24	332.330,82
12	2	4218	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4316	2.69.166	II	79.415,27	0,00	21.838,04	57.577,24
12	2	4325	2.69.165	II	55.361,90	0,00	15.223,71	40.138,19
12	2	4328	2.69.162	II	3.718,52	0,00	1.022,54	2.695,98
12	2	4332	2.69.162	I	2.139.843,37	0,00	588.425,53	1.551.417,84
12	2	4334	2.69.162	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4336	2.69.161	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4337	2.66.143	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4338	7.25.46	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4438	2.67.152	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	2	4446	2.69.162	II	997.573,35	0,00	274.318,03	723.255,31
12	2	5808	2.66.143	II	355.756,25	0,00	97.827,75	257.928,50
12	3	2128	2.66.137	I	79.133,56	0,00	21.760,57	57.372,99
12	3	4000	2.67.152	II	449.790,88	0,00	123.685,89	326.104,99
12	3	4004	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4022	1.55.95	II	319.477,17	0,00	87.851,53	231.625,63
12	3	4032	2.67.152	I	4.037,77	0,00	1.110,33	2.927,44
12	3	4034	2.67.152	II	12.746,28	0,00	3.505,04	9.241,24
12	3	4041	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4050	2.67.155	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4051	2.83.243	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4054	2.67.149	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4058	2.67.150	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4060	2.67.149	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4064	2.67.152	I	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
12	3	4066	2.66.147	II	4066	149.000,00	107.625,31	4066	0,00	0,00
12	3	4080	2.67.150	I	4080	0,00	0,00			
12	3	4081	2.83.243	II	4081	3.922.180,65	2.833.059,87	4081	1.238.598,40	1.159.839,86
12	3	4082	2.83.243	II	4082	626.113,60	452.252,83	4082	443.833,00	415.611,07
12	3	4096	2.83.243	II	4096	30.000,00	21.669,53	4096	0,00	0,00
12	3	4116	2.66.138	II	4116	0,00	0,00	4116	0,00	0,00
12	3	4136	2.67.152	II	4136	245.160,00	177.083,37	4136	298.220,00	279.257,14
12	3	4152	2.67.150	II	4152	366.514,48	264.739,84	4152	0,00	0,00
12	3	4168	2.67.152	II	4168	0,00	0,00	4168	0,00	0,00
12	3	4195	2.66.146	II	4195	700.000,00	505.622,28	4195	0,00	0,00
12	3	4199	2.66.141	II	4199	0,00	0,00	4199	0,00	0,00
12	3	4220	2.66.147	II	4220	0,00	0,00	4220	0,00	0,00
12	3	4306	2.67.150	II	4306	0,00	0,00	4306	0,00	0,00
12	3	4308	2.69.164	II	4308	0,00	0,00	4308	1.000.000,00	936.413,17
12	3	4310	2.69.164	II	4310	0,00	0,00	4310	10.326,04	9.669,44
12	3	4314	2.69.164	II	4314	0,00	0,00	4314	0,00	0,00
12	3	4315	2.69.164	I	4315	0,00	0,00	4315	0,00	0,00
12	3	4320	2.69.163	II	4320	0,00	0,00	4320	0,00	0,00
12	3	4324	2.69.165	II	4324	0,00	0,00	4324	1.019.632,02	954.796,86
12	3	4342	2.69.165	II	4342	0,00	0,00	4342	0,00	0,00
12	3	4350	2.69.162	II	4350	0,00	0,00	4350	0,00	0,00
12	3	4352	2.69.165	I	4352	16.747,32	12.096,88	4352	0,00	0,00
12	3	4356	2.69.165	I	4356	0,00	0,00	4356	0,00	0,00
12	3	4440	2.67.152	II	4440	0,00	0,00	4440	0,00	0,00
12	3	4442	2.69.164	I	4442	0,00	0,00	4442	0,00	0,00
12	3	4448	2.69.163	II	4448	0,00	0,00	4448	0,00	0,00
12	3	5810	3.13.36	II	5810	0,00	0,00	5810	0,00	0,00
12	4	526	6.23.57	I	526	0,00	0,00	526	0,00	0,00
12	4	564	6.23.57	I	564	0,00	0,00	564	0,00	0,00
12	4	1133	1.1.1	II	1133	0,00	0,00	1133	0,00	0,00
12	4	4056	2.67.154	I	4056	448.112,01	323.679,16	4056	115.825,92	108.460,92
12	4	4074	2.8.25	I	4074	9.728,00	7.026,71	4074	24.875,00	23.293,28
12	4	4112	2.67.154	I	4112	52.976,55	38.265,89	4112	55.924,83	52.368,75
12	4	4204	2.66.147	II	4204	0,00	0,00	4204	0,00	0,00
12	4	4206	2.66.147	I	4206	0,00	0,00	4206	0,00	0,00
12	4	4208	2.66.147	I	4208	0,00	0,00	4208	0,00	0,00
12	4	4216	2.66.147	II	4216	66.587,50	48.097,32	4216	187.205,28	175.301,49
12	4	4300	2.69.161	I	4300	0,00	0,00	4300	0,00	0,00
12	4	4312	2.69.160	I	4312	0,00	0,00	4312	0,00	0,00
12	4	4322	2.69.163	II	4322	788.948,89	569.871,62	4322	0,00	0,00
12	4	4329	2.69.163	II	4329	45.673,29	32.990,62	4329	0,00	0,00
12	4	4330	2.69.160	I	4330	0,00	0,00	4330	0,00	0,00
12	4	4331	2.69.160	I	4331	0,00	0,00	4331	0,00	0,00
12	4	4344	2.69.160	I	4344	912.036,27	658.779,79	4344	1.179.046,78	1.104.074,94
Totale AGC 12						**97.181.926,89**	**70.196.210,23**		**44.009.026,77**	**41.210.632,42**
13	0	454	6.23.57	I	454	0,00	0,00			
13	0	582	6.23.57	I	582	130.302,07	94.119,47	582	494.051,77	462.636,59
13	0	922	6.23.52	II						
13	0	945	6.23.52	II	945	17.991.724,20	12.995.737,94	945	12.737.501,30	11.927.564,01
13	0	972	6.23.52	I	972	1.863.895,47	1.346.324,39	972	0,00	0,00
13	0	973	6.23.52	II	973	15.041.880,91	10.865.014,40	973	1.938.020,12	1.814.787,57
13	1	2424	1.4.11	II	2424	2.585.032,41	1.867.214,25	2424	910.971,36	853.045,58
13	1	4400	2.9.26	I	4400	14.474.400,00	10.455.112,98	4400	14.475.000,00	13.554.580,69
13	1	4401	2.9.26	II	4401	4.257.632,27	3.075.362,46	4401	4.153.509,29	3.889.400,82
13	1	4402	2.9.26	II	4402	7.138.299,70	5.156.119,07	4402	6.343.906,64	5.940.517,75
13	1	4403	2.9.26	I	4403	161.650,44	116.762,95	4403	143.452,03	134.330,37
13	1	4404	2.9.26	II	4404	1.860.000,00	1.343.510,62	4404	1.200.000,00	1.123.695,81
13	1	4405	2.9.26	II	4405	1.992.385,36	1.439.134,89	4405	647.826,40	606.633,18
13	1	4406	2.9.26	II	4406	356.875,00	257.777,07	4406	98.328,31	92.075,92
13	1	4408	2.9.26	II	4408	1.091.872,88	788.678,93	4408	326.007,47	305.277,69
13	1	4410	2.9.26	II	4410	0,00	0,00	4410	0,00	0,00
13	1	4411	2.9.26	I	4411	250.000,00	180.579,38	4411	100.000,00	93.641,32
13	1	4418	2.9.26	I	4418	0,00	0,00	4418	0,00	0,00
13	1	4426	2.9.26	II	4426	0,00	0,00	4426	0,00	0,00
13	1	4432	2.9.26	II	4432	0,00	0,00	4432	0,00	0,00
13	1	4434	2.9.26	I	4434	250.000,00	180.579,38			

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
12	3	4066	2.66.147	II	4066	1.368.100,71	1.169.750,07	425.791,79	367.884,11
12	3	4080	2.67.150	I				0,00	0,00
12	3	4081	2.83.243	II	4081	0,00	0,00	1.330.966,58	1.149.955,12
12	3	4082	2.83.243	II	4082	143.750,00	122.908,77	330.257,56	285.342,53
12	3	4096	2.83.243	II				7.223,18	6.240,82
12	3	4116	2.66.138	II	4116	508.254,89	434.566,83	144.855,61	125.155,25
12	3	4136	2.67.152	II	4136	670.722,00	573.479,06	343.273,19	296.588,03
12	3	4152	2.67.150	II	4152	438.775,03	375.160,33	213.300,06	184.291,25
12	3	4168	2.67.152	II	4168	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4195	2.66.146	II				168.540,76	145.619,22
12	3	4199	2.66.141	II	4199	824.795,20	705.214,34	235.071,45	203.101,73
12	3	4220	2.66.147	II				0,00	0,00
12	3	4306	2.67.150	II	4306	3.698,65	3.162,41	1.054,14	910,77
12	3	4308	2.69.164	II	4308	0,00	0,00	312.137,72	269.686,99
12	3	4310	2.69.164	II	4310	0,00	0,00	3.223,15	2.784,80
12	3	4314	2.69.164	II	4314	1.749.999,99	1.496.280,64	498.760,21	430.928,82
12	3	4315	2.69.164	I	4315	51.840,80	44.324,79	14.774,93	12.765,54
12	3	4320	2.69.163	II	4320	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4324	2.69.165	II	4324	974.780,29	833.454,22	596.083,69	515.016,31
12	3	4342	2.69.165	II	4342	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4350	2.69.162	II	4350	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4352	2.69.165	I	4352	21.867,09	18.696,74	10.264,54	8.868,56
12	3	4356	2.69.165	I				0,00	0,00
12	3	4440	2.67.152	II	4440	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4442	2.69.164	I	4442	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4448	2.69.163	II	4448	73.600,00	62.929,29	20.976,43	18.123,64
12	3	5810	3.13.36	II	5810	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	526	6.23.57	I				0,00	0,00
12	4	564	6.23.57	I	564	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	1133	1.1.1	II	1133	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4056	2.67.154	I	4056	0,00	0,00	144.046,69	124.456,34
12	4	4074	2.8.25	I	4074	6.000,00	5.130,11	11.816,70	10.209,63
12	4	4112	2.67.154	I	4112	91.320,63	78.080,74	56.238,46	48.590,03
12	4	4204	2.66.147	II				0,00	0,00
12	4	4206	2.66.147	I				0,00	0,00
12	4	4208	2.66.147	I	4208	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4216	2.66.147	II	4216	82.061,51	70.164,03	97.854,28	84.546,10
12	4	4300	2.69.161	I	4300	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4312	2.69.160	I	4312	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4322	2.69.163	II	4322	0,00	0,00	189.957,21	164.123,03
12	4	4329	2.69.163	II	4329	0,00	0,00	10.996,87	9.501,30
12	4	4330	2.69.160	I	4330	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4331	2.69.160	I	4331	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4344	2.69.160	I	4344	384.768,61	328.983,90	697.279,54	602.449,53
Totale AGC 12						**89.479.854,29**	**76.506.842,47**	**62.637.895,04**	**54.119.141,31**
13	0	454	6.23.57	I				0,00	0,00
13	0	582	6.23.57	I	582	0,00	0,00	185.585,35	160.345,74
13	0	922	6.23.52	II				0,00	0,00
13	0	945	6.23.52	II	945	0,00	0,00	8.307.767,32	7.177.910,96
13	0	972	6.23.52	I	972	63.372,87	54.184,91	466.836,43	403.346,68
13	0	973	6.23.52	II	973	930.613,84	795.691,13	4.491.831,03	3.880.942,01
13	1	2424	1.4.11	II	2424	0,00	0,00	906.753,28	783.434,83
13	1	4400	2.9.26	I	4400	14.725.000,00	12.590.132,88	12.199.942,18	10.540.750,05
13	1	4401	2.9.26	II	4401	945.600,77	808.505,22	2.591.089,50	2.238.701,33
13	1	4402	2.9.26	II	4402	10.802.746,03	9.236.537,04	6.777.724,62	5.855.954,07
13	1	4403	2.9.26	I	4403	65.549,92	56.046,33	102.379,88	88.456,22
13	1	4404	2.9.26	II	4404	273.958,64	234.239,44	900.481,96	778.016,41
13	1	4405	2.9.26	II	4405	560.084,80	478.882,31	841.550,13	727.099,31
13	1	4406	2.9.26	II	4406	250.000,00	213.754,38	187.869,12	162.318,92
13	1	4408	2.9.26	II	4408	422.945,20	361.625,55	485.194,06	419.207,67
13	1	4410	2.9.26	II	4410	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4411	2.9.26	I				91.406,90	78.975,56
13	1	4418	2.9.26	I				0,00	0,00
13	1	4426	2.9.26	II	4426	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4432	2.9.26	II	4432	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4434	2.9.26	I				60.193,13	52.006,86

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
12	3	4066	2.66.147	II	335.988,32	0,00	92.391,86	243.596,46
12	3	4080	2.67.150	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4081	2.83.243	II	1.050.253,27	0,00	288.804,24	761.449,03
12	3	4082	2.83.243	II	260.603,15	0,00	71.662,04	188.941,11
12	3	4096	2.83.243	II	5.699,74	0,00	1.567,34	4.132,40
12	3	4116	2.66.138	II	114.304,21	0,00	31.431,98	82.872,23
12	3	4136	2.67.152	II	270.873,66	0,00	74.486,28	196.387,38
12	3	4152	2.67.150	II	168.313,08	0,00	46.283,63	122.029,45
12	3	4168	2.67.152	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4195	2.66.146	II	132.993,94	0,00	36.571,38	96.422,55
12	3	4199	2.66.141	II	185.492,68	0,00	51.007,77	134.484,91
12	3	4220	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4306	2.67.150	II	831,81	0,00	228,74	603,07
12	3	4308	2.69.164	II	246.304,96	0,00	67.730,25	178.574,71
12	3	4310	2.69.164	II	2.543,35	0,00	699,39	1.843,97
12	3	4314	2.69.164	II	393.567,02	0,00	108.225,16	285.341,86
12	3	4315	2.69.164	I	11.658,76	0,00	3.205,99	8.452,77
12	3	4320	2.69.163	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4324	2.69.165	II	470.364,06	0,00	129.343,22	341.020,85
12	3	4342	2.69.165	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4350	2.69.162	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4352	2.69.165	I	8.099,65	0,00	2.227,29	5.872,37
12	3	4356	2.69.165	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4440	2.67.152	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4442	2.69.164	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	3	4448	2.69.163	II	16.552,30	0,00	4.551,64	12.000,66
12	3	5810	3.13.36	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	526	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	564	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	1133	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4056	2.67.154	I	113.665,90	0,00	31.256,45	82.409,44
12	4	4074	2.8.25	I	9.324,44	0,00	2.564,09	6.760,36
12	4	4112	2.67.154	I	44.377,24	0,00	12.203,09	32.174,15
12	4	4204	2.66.147	II	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4206	2.66.147	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4208	2.66.147	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4216	2.66.147	II	77.215,90	0,00	21.233,24	55.982,66
12	4	4300	2.69.161	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4312	2.69.160	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4322	2.69.163	II	149.893,45	0,00	41.218,50	108.674,95
12	4	4329	2.69.163	II	8.677,53	0,00	2.386,19	6.291,34
12	4	4330	2.69.160	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4331	2.69.160	I	0,00	0,00	0,00	0,00
12	4	4344	2.69.160	I	550.216,76	0,00	151.301,54	398.915,23
Totale AGC 12					**49.426.976,97**	**0,00**	**13.591.693,51**	**35.835.283,46**
13	0	454	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0	582	6.23.57	I	146.443,67	0,00	40.269,86	106.173,81
13	0	922	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	0	945	6.23.52	II	6.555.581,47	0,00	1.802.688,72	4.752.892,74
13	0	972	6.23.52	I	368.376,26	0,00	101.298,07	267.078,19
13	0	973	6.23.52	II	3.544.461,84	0,00	974.675,01	2.569.786,84
13	1	2424	1.4.11	II	715.510,53	0,00	196.754,90	518.755,63
13	1	4400	2.9.26	I	9.626.860,24	0,00	2.647.245,33	6.979.614,91
13	1	4401	2.9.26	II	2.044.604,48	0,00	562.236,24	1.482.368,25
13	1	4402	2.9.26	II	5.348.239,09	0,00	1.470.687,28	3.877.551,81
13	1	4403	2.9.26	I	80.787,01	0,00	22.215,24	58.571,77
13	1	4404	2.9.26	II	710.561,89	0,00	195.394,09	515.167,79
13	1	4405	2.9.26	II	664.059,33	0,00	182.606,57	481.452,76
13	1	4406	2.9.26	II	148.245,77	0,00	40.765,41	107.480,36
13	1	4408	2.9.26	II	382.862,09	0,00	105.281,46	277.580,63
13	1	4410	2.9.26	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4411	2.9.26	I	72.128,33	0,00	19.834,23	52.294,10
13	1	4418	2.9.26	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4426	2.9.26	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4432	2.9.26	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4434	2.9.26	I	47.497,83	0,00	13.061,21	34.436,63

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
13	1	4450	2.9.26	II	4450	3.994.098,10	2.885.007,11	4450	0,00	0,00
13	1	4452	2.9.26	I	4452	0,00	0,00	4452	0,00	0,00
13	1	4464	2.9.26	I	4464	29.355,20	21.203,78			
13	1	5316	6.23.57	I	5316	0,00	0,00	5316	0,00	0,00
13	2	750	1.82.227	II	750	105.745,03	76.381,49	750	125.615,36	117.627,88
13	2	751	1.82.227	II	751	0,00	0,00	751	0,00	0,00
13	2	756	1.82.227	II	756	0,00	0,00	756	0,00	0,00
13	2	4416	1.55.95	II	4416	5.296.871,37	3.826.023,09	4416	6.184.491,65	5.791.239,45
13	2	4466	2.9.26	I						
13	2	4500	2.9.27	II	4500	416.014,74	300.494,74	4500	40.965,72	38.360,84
13	2	4504	2.9.27	II	4504	0,00	0,00	4504	0,00	0,00
13	2	4507	2.9.27	II	4507	0,00	0,00	4507	0,00	0,00
13	2	4512	2.9.27	I	4512	0,00	0,00	4512	0,00	0,00
13	2	4532	2.9.27	II	4532	0,00	0,00	4532	0,00	0,00
13	2	4542	2.9.27	II	4542	0,00	0,00	4542	0,00	0,00
13	2	4544	2.9.27	II	4544	1.376.930,36	994.580,95	4544	388.906,59	364.177,25
13	2	4546	2.9.27	II	4546	0,00	0,00	4546	0,00	0,00
13	3	172	6.23.50	I	172	0,00	0,00	172	0,00	0,00
13	3	673	3.11.32	II	673	0,00	0,00	673	0,00	0,00
13	3	677	6.23.237	II	677	0,00	0,00			
13	3	2140	6.23.106	I	2140	0,00	0,00	2140	0,00	0,00
13	3	2156	1.1.6	II	2156	0,00	0,00	2156	0,00	0,00
13	3	2444	3.11.32	II						
13	3	5300	3.11.32	II	5300	0,00	0,00	5300	0,00	0,00
13	3	5302	3.11.32	II	5302	0,00	0,00	5302	0,00	0,00
13	3	5308	3.11.32	II	5308	801.891,54	579.220,32	5308	186.306,29	174.459,66
13	3	5310	3.11.32	II	5310	0,00	0,00	5310	0,00	0,00
13	3	5312	3.11.32	II	5312	0,00	0,00	5312	0,00	0,00
13	3	5314	3.11.32	II	5314	0,00	0,00	5314	0,00	0,00
13	3	5318	3.11.32	II	5318	0,00	0,00	5318	0,00	0,00
13	3	5326	3.11.32	I	5326	0,00	0,00	5326	0,00	0,00
13	3	5328	3.11.32	II	5328	4.198.845,31	3.032.899,61	5328	6.720.995,30	6.293.628,54
13	3	5330	3.11.32	II	5330	1.101.794,86	795.845,75	5330	660.806,58	618.787,99
13	3	5332	3.11.32	II	5332	0,00	0,00	5332	0,00	0,00
13	3	5336	3.11.32	II	5336	9.374.106,06	6.771.081,22	5336	15.772.994,76	14.770.040,08
13	3	5338	3.11.32	I	5338	0,00	0,00	5338	0,00	0,00
13	3	5340	3.11.32	II	5340	0,00	0,00	5340	0,00	0,00
13	3	5342	3.11.32	II	5342	433.829,06	313.362,34	5342	0,00	0,00
13	3	5344	3.11.32	II	5344	422.498,40	305.178,00	5344	1.104.188,10	1.033.976,28
13	3	5346	3.11.32	I	5346	0,00	0,00	5346	22.478,02	21.048,71
13	3	5348	3.11.32	I	5348	0,00	0,00	5348	0,00	0,00
13	3	5350	3.11.32	I	5350	80.717,00	58.303,30	5350	199.800,00	187.095,35
13	3	5352	3.11.32	I	5352	0,00	0,00	5352	0,00	0,00
13	3	5354	3.11.32	I	5354	0,00	0,00	5354	100.423,26	94.037,66
13	3	5358	3.11.32	I	5358	0,00	0,00			
13	3	5360	3.11.32	II	5360	0,00	0,00	5360	0,00	0,00
13	3	5362	3.11.32	I						
13	3	5368	3.11.32	I						
13	3	5372	22.84.245	II						
Totale AGC 13						**97.078.647,74**	**70.121.609,89**		**75.076.546,32**	**70.302.667,00**
14	0	456	6.23.57	I	456	0,00	0,00			
14	0	583	6.23.57	I	583	137.730,80	99.485,37	583	579.768,91	542.903,24
14	0	920	6.23.52	II						
14	0	946	6.23.52	II	946	32.617,70	23.560,33	946	0,00	0,00
14	0	974	6.23.52	I	974	3.377.758,55	2.439.814,24	974	686.268,28	642.630,66
14	0	975	6.23.52	II	975	9.922.354,31	7.167.090,54	975	5.097.804,72	4.773.651,50
14	1	164	1.55.95	I				164	0,00	0,00
14	1	2180	1.1.6	II	2180	90.576,00	65.424,63	2180	7.319,96	6.854,51
14	1	2182	1.1.6	I	2182	1.000.000,00	722.317,54	2182	0,00	0,00
14	1	2320	1.57.101	I	2320	3.103.000,00	2.241.351,32	2320	3.103.000,00	2.905.690,08
14	1	2326	1.57.101	I	2326	0,00	0,00	2326	490.000,00	458.842,46
14	1	2328	1.55.97	II	2328	0,00	0,00	2328	0,00	0,00
14	1	2332	1.57.101	I	2332	846.000,00	611.080,64			
14	1	2336	1.59.108	I				2336	0,00	0,00
14	1	2341	1.57.101	I	2341	0,00	0,00			
14	1	2344	1.57.101	I	2344	122.464.673,23	88.458.381,34	2344	150.680.895,89	141.099.575,91

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
13	1	4450	2.9.26	II				961.669,04	830.882,05
13	1	4452	2.9.26	I				0,00	0,00
13	1	4464	2.9.26	I				7.067,93	6.106,69
13	1	5316	6.23.57	I				0,00	0,00
13	2	750	1.82.227	II	750	240.204,29	205.378,87	133.129,41	115.023,81
13	2	751	1.82.227	II	751	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	756	1.82.227	II	756	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4416	1.55.95	II	4416	5.633.555,58	4.816.788,68	4.811.350,41	4.157.006,75
13	2	4466	2.9.26	I				0,00	0,00
13	2	4500	2.9.27	II	4500	58.352,34	49.892,27	129.582,62	111.959,38
13	2	4504	2.9.27	II	4504	219.276,24	187.485,03	62.495,01	53.995,69
13	2	4507	2.9.27	II	4507	119.378,25	102.070,49	34.023,50	29.396,30
13	2	4512	2.9.27	I				0,00	0,00
13	2	4532	2.9.27	II	4532	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4542	2.9.27	II	4542	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4544	2.9.27	II	4544	540.794,37	462.388,66	607.048,95	524.490,30
13	2	4546	2.9.27	II	4546	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	172	6.23.50	I	172	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	673	3.11.32	II				0,00	0,00
13	3	677	6.23.237	II				0,00	0,00
13	3	2140	6.23.106	I	2140	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	2156	1.1.6	II	2156	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	2444	3.11.32	II				0,00	0,00
13	3	5300	3.11.32	II	5300	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5302	3.11.32	II	5302	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5308	3.11.32	II	5308	125.420,51	107.236,73	286.972,24	247.944,02
13	3	5310	3.11.32	II	5310	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5312	3.11.32	II	5312	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5314	3.11.32	II	5314	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5318	3.11.32	II	5318	342.038,03	292.448,51	97.482,84	84.225,17
13	3	5326	3.11.32	I	5326	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5328	3.11.32	II	5328	5.091.832,04	4.353.605,57	4.560.044,57	3.939.878,51
13	3	5330	3.11.32	II	5330	398.156,34	340.430,64	585.021,46	505.458,54
13	3	5332	3.11.32	II	5332	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5336	3.11.32	II	5336	13.855.369,62	11.846.583,67	11.129.234,99	9.615.659,03
13	3	5338	3.11.32	I	5338	2.024.621,85	1.731.087,14	577.029,05	498.553,10
13	3	5340	3.11.32	II	5340	12.657,88	10.822,71	3.607,57	3.116,94
13	3	5342	3.11.32	II	5342	0,00	0,00	104.454,11	90.248,35
13	3	5344	3.11.32	II	5344	1.749.406,27	1.495.773,00	944.975,76	816.459,06
13	3	5346	3.11.32	I	5346	0,00	0,00	7.016,24	6.062,03
13	3	5348	3.11.32	I	5348	1.746,84	1.493,58	497,86	430,15
13	3	5350	3.11.32	I	5350	0,00	0,00	81.799,55	70.674,81
13	3	5352	3.11.32	I	5352	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5354	3.11.32	I				31.345,89	27.082,85
13	3	5358	3.11.32	I				0,00	0,00
13	3	5360	3.11.32	II	5360	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5362	3.11.32	I				0,00	0,00
13	3	5368	3.11.32	I				0,00	0,00
13	3	5372	22.84.245	II				0,00	0,00
Totale AGC 13						**59.452.682,52**	**50.833.084,74**	**63.752.453,88**	**55.082.120,15**
14	0	456	6.23.57	I				0,00	0,00
14	0	583	6.23.57	I	583	0,00	0,00	214.129,54	185.007,92
14	0	920	6.23.52	II				0,00	0,00
14	0	946	6.23.52	II	946	0,00	0,00	7.853,44	6.785,38
14	0	974	6.23.52	I	974	0,00	0,00	1.027.481,63	887.744,13
14	0	975	6.23.52	II	975	2.068.656,22	1.768.737,30	4.569.826,45	3.948.330,05
14	1	164	1.55.95	I	164	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2180	1.1.6	II	2180	0,00	0,00	24.093,05	20.816,39
14	1	2182	1.1.6	I	2182	0,00	0,00	240.772,51	208.027,45
14	1	2320	1.57.101	I				1.715.680,47	1.482.347,92
14	1	2326	1.57.101	I	2326	1.510.000,00	1.291.076,44	583.306,30	503.976,64
14	1	2328	1.55.97	II	2328	150.000,00	128.252,63	42.750,88	36.936,76
14	1	2332	1.57.101	I				203.693,55	175.991,22
14	1	2336	1.59.108	I				0,00	0,00
14	1	2341	1.57.101	I				0,00	0,00
14	1	2344	1.57.101	I	2344	117.716.850,45	100.649.968,69	110.069.308,65	95.099.882,67

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
13	1	4450	2.9.26	II	758.844,04	0,00	208.670,98	550.173,06
13	1	4452	2.9.26	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	1	4464	2.9.26	I	5.577,23	0,00	1.533,66	4.043,58
13	1	5316	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	750	1.82.227	II	105.051,18	0,00	28.887,53	76.163,64
13	2	751	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	756	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4416	1.55.95	II	3.796.591,59	0,00	1.044.006,99	2.752.584,61
13	2	4466	2.9.26	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4500	2.9.27	II	102.252,43	0,00	28.117,92	74.134,51
13	2	4504	2.9.27	II	49.314,23	0,00	13.560,69	35.753,54
13	2	4507	2.9.27	II	26.847,62	0,00	7.382,70	19.464,92
13	2	4512	2.9.27	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4532	2.9.27	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4542	2.9.27	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	2	4544	2.9.27	II	479.016,65	0,00	131.722,55	347.294,10
13	2	4546	2.9.27	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	172	6.23.50	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	673	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	677	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	2140	6.23.106	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	2156	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	2444	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5300	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5302	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5308	3.11.32	II	226.447,11	0,00	62.269,63	164.177,48
13	3	5310	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5312	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5314	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5318	3.11.32	II	76.922,79	0,00	21.152,64	55.770,15
13	3	5326	3.11.32	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5328	3.11.32	II	3.598.288,51	0,00	989.476,55	2.608.811,96
13	3	5330	3.11.32	II	461.634,96	0,00	126.942,84	334.692,12
13	3	5332	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5336	3.11.32	II	8.781.975,21	0,00	2.414.914,34	6.367.060,87
13	3	5338	3.11.32	I	455.328,22	0,00	125.208,58	330.119,64
13	3	5340	3.11.32	II	2.846,70	0,00	782,80	2.063,90
13	3	5342	3.11.32	II	82.423,76	0,00	22.665,33	59.758,44
13	3	5344	3.11.32	II	745.671,53	0,00	205.048,73	540.622,80
13	3	5346	3.11.32	I	5.536,45	0,00	1.522,44	4.014,01
13	3	5348	3.11.32	I	392,86	0,00	108,03	284,83
13	3	5350	3.11.32	I	64.547,26	0,00	17.749,55	46.797,71
13	3	5352	3.11.32	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5354	3.11.32	I	24.734,75	0,00	6.801,69	17.933,05
13	3	5358	3.11.32	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5360	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5362	3.11.32	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5368	3.11.32	I	0,00	0,00	0,00	0,00
13	3	5372	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 13					**50.306.464,92**	**0,00**	**13.833.539,79**	**36.472.925,13**
14	0	456	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0	583	6.23.57	I	168.967,62	0,00	46.463,62	122.504,00
14	0	920	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	0	946	6.23.52	II	6.197,08	0,00	1.704,11	4.492,97
14	0	974	6.23.52	I	810.776,14	0,00	222.951,54	587.824,60
14	0	975	6.23.52	II	3.606.007,30	0,00	991.599,10	2.614.408,19
14	1	164	1.55.95	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2180	1.1.6	II	19.011,60	0,00	5.227,91	13.783,69
14	1	2182	1.1.6	I	189.991,34	0,00	52.244,83	137.746,51
14	1	2320	1.57.101	I	1.353.827,41	0,00	372.282,67	981.544,73
14	1	2326	1.57.101	I	460.281,54	0,00	126.570,67	333.710,87
14	1	2328	1.55.97	II	33.734,32	0,00	9.276,44	24.457,87
14	1	2332	1.57.101	I	160.732,67	0,00	44.199,13	116.533,54
14	1	2336	1.59.108	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2341	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2344	1.57.101	I	86.854.661,71	0,00	23.883.757,70	62.970.904,01

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
14	1	2345	1.57.101	I	2345	3.926.530,73	2.836.202,01	2345	5.739.817,10	5.374.840,35
14	1	2346	1.57.101	I	2346	2.939.284,20	2.123.096,53			
14	1	2348	1.57.99	II	2348	2.763.044,41	1.995.795,44	2348	7.608.959,50	7.125.129,91
14	1	2352	1.57.101	II	2352	0,00	0,00	2352	0,00	0,00
14	1	2355	1.57.101	II	2355	0,00	0,00	2355	0,00	0,00
14	1	2357	1.57.101	I	2357	4.664.483,64	3.369.238,34	2357	6.316.222,78	5.914.594,22
14	1	2358	1.55.95	I	2358	0,00	0,00	2358	0,00	0,00
14	1	2361	1.55.95	II	2361	954.000,00	689.090,93	2361	0,00	0,00
14	1	2362	1.60.111	II	2362	0,00	0,00	2362	0,00	0,00
14	1	2363	1.55.97	II	2363	75.879.498,96	54.809.092,93	2363	49.808.270,75	46.641.120,88
14	1	2364	1.57.101	II				2364	0,00	0,00
14	1	2365	1.57.101	I				2365	0,00	0,00
14	1	2367	1.57.101	I	2367	0,00	0,00	2367	0,00	0,00
14	1	2368	1.57.101	II	2368	0,00	0,00	2368	0,00	0,00
14	1	2371	1.57.101	II	2371	6.500.000,00	4.695.064,00	2371	0,00	0,00
14	1	2378	1.55.97	II	2378	0,00	0,00	2378	0,00	0,00
14	1	2380	1.55.97	II						
14	1	2380	1.55.97	II				2380	0,00	0,00
14	1	2384	1.57.101	I	2384	143.480.248,06	103.638.299,63	2384	155.391.627,12	145.510.766,69
14	1	2386	1.57.101	I	2386	5.735.124,75	4.142.581,19	2386	6.205.573,97	5.810.981,21
14	1	2387	1.57.101	I	2387	30.000.000,00	21.669.526,16			
14	1	2390	1.57.101	I	2390	13.941.699,25	10.070.333,89	2390	13.612.417,16	12.746.846,75
14	1	2391	1.57.101	I	2391	16.959.784,17	12.250.349,56	2391	21.137.923,07	19.793.829,62
14	1	2392	1.57.101	I						
14	1	2392	1.59.108	I				2392	0,00	0,00
14	1	2395	1.57.101	I	2395	0,00	0,00			
14	1	2396	1.55.95	I	2396	115.188,95	83.203,00	2396	0,00	0,00
14	1	2397	1.55.97	II	2397	88.171.418,58	63.687.762,05	2397	63.001.134,04	58.995.091,86
14	1	2496	22.84.245	II	2496	19.281.644,99	13.927.470,35	2496	43.796.668,92	41.011.777,73
14	1	2572	22.84.245	II						
14	2	176	1.60.111	I				176	0,00	0,00
14	2	596	6.23.57	I	596	0,00	0,00			
14	2	2308	1.57.101	I						
14	2	2322	1.55.97	II						
14	2	2330	1.55.97	II	2330	8.358.373,67	6.037.399,90			
14	2	2334	1.57.101	I	2334	52.913.781,43	38.220.552,37	2334	0,00	0,00
14	2	2337	1.55.97	II	2337	8.868.656,35	6.405.986,03	2337	5.575.160,62	5.220.653,85
14	2	2338	7.25.228	I	2338	880.585,59	636.062,42	2338	1.038.158,30	972.145,11
14	2	2339	1.60.111	I	2339	0,00	0,00	2339	0,00	0,00
14	2	2340	7.25.228	I	2340	2.639.843,67	1.906.805,38	2340	3.255.825,65	3.048.798,03
14	2	2342	7.25.228	I	2342	1.596.351,00	1.153.072,33	2342	2.119.438,20	1.984.669,85
14	2	2343	1.55.97	II	2343	213.941,00	154.533,34	2343	6.107.322,36	5.718.977,11
14	2	2347	1.55.97	II	2347	6.828.393,25	4.932.268,21	2347	4.560.478,35	4.270.492,00
14	2	2349	1.55.97	II	2349	156.122,50	112.770,02	2349	5.253.881,35	4.919.803,71
14	2	2350	1.55.97	II	2350	60.359,00	43.598,36	2350	2.736.124,49	2.562.143,02
14	2	2351	1.55.97	II	2351	3.549.423,89	2.563.811,13	2351	2.695.389,93	2.523.998,64
14	2	2353	1.57.101	I	2353	256.956.356,84	185.604.083,22	2353	344.362.641,55	322.465.714,01
14	2	2354	1.57.101	I	2354	0,00	0,00	2354	0,00	0,00
14	2	2356	1.59.108	I				2356	0,00	0,00
14	2	2359	1.55.97	II	2359	0,00	0,00	2359	0,00	0,00
14	2	2360	1.60.111	I	2360	276.714,49	199.875,73	2360	0,00	0,00
14	2	2366	1.55.97	II	2366	4.714.149,00	3.405.112,50	2366	0,00	0,00
14	2	2369	1.57.101	II	2369	0,00	0,00	2369	0,00	0,00
14	2	2370	1.55.97	II	2370	0,00	0,00	2370	0,00	0,00
14	2	2372	1.55.97	II	2372	12.875.305,78	9.300.059,18	2372	5.196.716,46	4.866.273,75
14	2	2374	1.55.97	II	2374	0,00	0,00	2374	636.000,00	595.558,78
14	2	2375	1.60.111	II	2375	0,00	0,00	2375	0,00	0,00
14	2	2376	1.59.108	I	2376	0,00	0,00	2376	0,00	0,00
14	2	2379	1.57.101	I	2379	44.551.114,78	32.180.051,57	2379	78.949.331,34	73.929.193,91
14	2	2381	1.57.101	I	2381	2.922.757,00	2.111.158,64	2381	13.691.082,00	12.820.509,54
14	2	2382	1.59.108	I	2382	0,00	0,00	2382	0,00	0,00
14	2	2383	1.57.101	I	2383	40.000.000,00	28.892.701,55			
14	2	2388	1.57.99	II	2388	0,00	0,00	2388	0,00	0,00
14	2	2389	1.55.97	II	2389	66.680.386,17	48.164.412,42	2389	0,00	0,00
14	2	2394	1.57.101	I	2394	10.000.000,00	7.223.175,39	2394	0,00	0,00
14	2	4170	1.55.97	II	4170	496.418,38	358.571,70	4170	305.793,71	286.349,26

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
14	1	2345	1.57.101	I	2345	2.642.346,43	2.259.252,47	3.490.098,28	3.015.444,91
14	1	2346	1.57.101	I				707.698,84	611.451,80
14	1	2348	1.57.99	II	2348	0,00	0,00	3.040.308,45	2.626.826,50
14	1	2352	1.57.101	II	2352	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2355	1.57.101	II	2355	20.000,00	17.100,35	5.700,12	4.924,90
14	1	2357	1.57.101	I	2357	10.096.917,13	8.633.040,97	5.972.291,18	5.160.059,58
14	1	2358	1.55.95	I	2358	3.500,00	2.992,56	997,52	861,86
14	1	2361	1.55.95	II	2361	2.492.500,00	2.131.131,15	940.074,03	812.223,96
14	1	2362	1.60.111	II	2362	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2363	1.55.97	II	2363	38.903.735,17	33.263.374,89	44.904.529,56	38.797.513,54
14	1	2364	1.57.101	II	2364	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2365	1.57.101	I	2365	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2367	1.57.101	I	2367	126.250,00	107.945,96	35.981,99	31.088,44
14	1	2368	1.57.101	II	2368	125.000,00	106.877,19	35.625,73	30.780,63
14	1	2371	1.57.101	II	2371	0,00	0,00	1.565.021,33	1.352.178,43
14	1	2378	1.55.97	II	2378	5.000.000,00	4.275.087,56	1.425.029,19	1.231.225,22
14	1	2380	1.55.97	II				0,00	0,00
14	1	2380	1.55.97	II	2380	150.000,00	128.252,63	42.750,88	36.936,76
14	1	2384	1.57.101	I	2384	141.160.065,51	120.694.328,13	123.281.131,48	106.514.897,60
14	1	2386	1.57.101	I	2386	5.642.291,62	4.824.258,15	4.925.940,19	4.256.012,32
14	1	2387	1.57.101	I				7.223.175,39	6.240.823,53
14	1	2390	1.57.101	I	2390	11.281.242,58	9.645.659,97	10.820.946,87	9.349.298,10
14	1	2391	1.57.101	I	2391	18.762.790,77	16.042.514,70	16.028.897,96	13.848.967,84
14	1	2392	1.57.101	I				0,00	0,00
14	1	2392	1.59.108	I	2392	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2395	1.57.101	I				0,00	0,00
14	1	2396	1.55.95	I	2396	274.326,74	234.554,17	105.919,06	91.514,06
14	1	2397	1.55.97	II	2397	44.805.455,94	38.309.449,50	53.664.101,14	46.365.783,38
14	1	2496	22.84.245	II	2496	37.560.249,03	32.114.670,71	29.017.972,93	25.071.528,61
14	1	2572	22.84.245	II				0,00	0,00
14	2	176	1.60.111	I	176	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	596	6.23.57	I				0,00	0,00
14	2	2308	1.57.101	I				0,00	0,00
14	2	2322	1.55.97	II				0,00	0,00
14	2	2330	1.55.97	II				2.012.466,63	1.738.771,17
14	2	2334	1.57.101	I				12.740.184,12	11.007.519,08
14	2	2337	1.55.97	II	2337	8.461.311,90	7.234.569,86	6.287.069,91	5.432.028,40
14	2	2338	7.25.228	I	2338	1.187.191,68	1.015.069,68	874.425,73	755.503,83
14	2	2339	1.60.111	I	2339	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2340	7.25.228	I	2340	3.838.425,78	3.281.921,26	2.745.841,56	2.372.407,11
14	2	2342	7.25.228	I	2342	2.613.988,61	2.235.006,04	1.790.916,07	1.547.351,49
14	2	2343	1.55.97	II	2343	12.911.841,90	11.039.850,95	5.637.787,13	4.871.048,08
14	2	2347	1.55.97	II	2347	9.940.238,70	8.499.078,17	5.900.612,79	5.098.129,45
14	2	2349	1.55.97	II	2349	10.296.334,80	8.803.546,57	4.612.040,10	3.984.802,65
14	2	2350	1.55.97	II	2350	3.763.394,50	3.217.768,21	1.941.169,86	1.677.170,76
14	2	2351	1.55.97	II	2351	4.786.474,70	4.092.519,69	3.060.109,82	2.643.934,88
14	2	2353	1.57.101	I	2353	343.800.283,83	293.955.263,60	267.341.686,95	230.983.217,52
14	2	2354	1.57.101	I	2354	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2356	1.59.108	I	2356	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2359	1.55.97	II	2359	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2360	1.60.111	I	2360	0,00	0,00	66.625,24	57.564,21
14	2	2366	1.55.97	II	2366	0,00	0,00	1.135.037,50	980.672,40
14	2	2369	1.57.101	II	2369	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2370	1.55.97	II	2370	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2372	1.55.97	II	2372	8.722.207,20	7.457.639,91	7.207.990,95	6.227.704,18
14	2	2374	1.55.97	II	2374	265.000,00	226.579,64	274.046,14	236.775,86
14	2	2375	1.60.111	II	2375	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2376	1.59.108	I	2376	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2379	1.57.101	I	2379	19.719.010,00	16.860.098,89	40.989.781,46	35.415.171,18
14	2	2381	1.57.101	I	2381	7.196.596,00	6.153.215,61	7.028.294,60	6.072.446,53
14	2	2382	1.59.108	I	2382	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2383	1.57.101	I				9.630.900,52	8.321.098,05
14	2	2388	1.57.99	II	2388	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2389	1.55.97	II				16.054.804,14	13.871.350,78
14	2	2394	1.57.101	I				2.407.725,13	2.080.274,51
14	2	4170	1.55.97	II	4170	0,00	0,00	214.973,65	185.737,24

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
14	1	2345	1.57.101	I	2.754.003,90	0,00	757.310,67	1.996.693,23
14	1	2346	1.57.101	I	558.438,54	0,00	153.562,40	404.876,13
14	1	2348	1.57.99	II	2.399.078,95	0,00	659.711,51	1.739.367,44
14	1	2352	1.57.101	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2355	1.57.101	II	4.497,91	0,00	1.236,86	3.261,05
14	1	2357	1.57.101	I	4.712.679,09	0,00	1.295.917,61	3.416.761,48
14	1	2358	1.55.95	I	787,13	0,00	216,45	570,68
14	1	2361	1.55.95	II	741.803,62	0,00	203.985,11	537.818,51
14	1	2362	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2363	1.55.97	II	35.433.744,18	0,00	9.743.759,79	25.689.984,39
14	1	2364	1.57.101	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2365	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2367	1.57.101	I	28.393,05	0,00	7.807,67	20.585,38
14	1	2368	1.57.101	II	28.111,93	0,00	7.730,37	20.381,56
14	1	2371	1.57.101	II	1.234.943,69	0,00	339.591,40	895.352,30
14	1	2378	1.55.97	II	1.124.477,20	0,00	309.214,73	815.262,47
14	1	2380	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2380	1.55.97	II	33.734,32	0,00	9.276,44	24.457,87
14	1	2384	1.57.101	I	97.279.987,50	0,00	26.750.569,34	70.529.418,17
14	1	2386	1.57.101	I	3.887.013,32	0,00	1.068.871,63	2.818.141,68
14	1	2387	1.57.101	I	5.699.740,12	0,00	1.567.344,91	4.132.395,21
14	1	2390	1.57.101	I	8.538.707,94	0,00	2.348.019,41	6.190.688,53
14	1	2391	1.57.101	I	12.648.253,42	0,00	3.478.084,12	9.170.169,30
14	1	2392	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2392	1.59.108	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2395	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	1	2396	1.55.95	I	83.579,74	0,00	22.983,20	60.596,53
14	1	2397	1.55.97	II	42.345.840,16	0,00	11.644.484,77	30.701.355,38
14	1	2496	22.84.245	II	22.897.810,96	0,00	6.296.562,07	16.601.248,89
14	1	2572	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	176	1.60.111	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	596	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2308	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2322	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2330	1.55.97	II	1.588.018,59	0,00	436.681,81	1.151.336,78
14	2	2334	1.57.101	I	10.053.160,10	0,00	2.764.471,53	7.288.688,57
14	2	2337	1.55.97	II	4.961.068,05	0,00	1.364.220,93	3.596.847,12
14	2	2338	7.25.228	I	690.001,17	0,00	189.740,20	500.260,97
14	2	2339	1.60.111	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2340	7.25.228	I	2.166.717,89	0,00	595.815,63	1.570.902,26
14	2	2342	7.25.228	I	1.413.195,12	0,00	388.607,92	1.024.587,19
14	2	2343	1.55.97	II	4.448.725,08	0,00	1.223.334,13	3.225.390,95
14	2	2347	1.55.97	II	4.656.118,35	0,00	1.280.364,24	3.375.754,12
14	2	2349	1.55.97	II	3.639.317,70	0,00	1.000.758,97	2.638.558,72
14	2	2350	1.55.97	II	1.531.758,98	0,00	421.211,25	1.110.547,73
14	2	2351	1.55.97	II	2.414.704,03	0,00	664.008,18	1.750.695,85
14	2	2353	1.57.101	I	210.956.824,07	0,00	58.010.031,61	152.946.792,47
14	2	2354	1.57.101	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2356	1.59.108	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2359	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2360	1.60.111	I	52.573,36	0,00	14.456,90	38.116,45
14	2	2366	1.55.97	II	895.647,47	0,00	246.289,91	649.357,56
14	2	2369	1.57.101	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2370	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2372	1.55.97	II	5.687.758,22	0,00	1.564.050,06	4.123.708,16
14	2	2374	1.55.97	II	216.247,25	0,00	59.464,82	156.782,43
14	2	2375	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2376	1.59.108	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2379	1.57.101	I	32.344.653,07	0,00	8.894.305,06	23.450.348,01
14	2	2381	1.57.101	I	5.545.961,52	0,00	1.525.058,05	4.020.903,47
14	2	2382	1.59.108	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2383	1.57.101	I	7.599.653,50	0,00	2.089.793,21	5.509.860,28
14	2	2388	1.57.99	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	2389	1.55.97	II	12.668.695,75	0,00	3.483.705,46	9.184.990,28
14	2	2394	1.57.101	I	1.899.913,37	0,00	522.448,30	1.377.465,07
14	2	4170	1.55.97	II	169.633,70	0,00	46.646,78	122.986,92

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
14	2	4180	1.55.97	II	4180	0,00	0,00	4180	0,00	0,00
14	2	9036	7.25.46	I	9036	1.099.052,34	793.864,78	9036	1.682.766,38	1.575.764,61
14	2	9068	7.25.228	I	9068	1.352.252,51	976.755,70	9068	1.815.551,55	1.700.106,39
14	2	9070	7.25.228	I	9070	970.356,28	700.905,36	9070	1.155.018,28	1.081.574,33
14	2	9072	7.25.228	I	9072	5.228.238,53	3.776.448,39	9072	5.659.469,50	5.299.601,79
14	3	560	6.23.57	I	560	0,00	0,00	560	0,00	0,00
14	3	2300	1.57.99	I	2300	72.815,72	52.596,07	2300	101.020,33	94.596,77
14	3	2302	1.57.99	I	2302	1.565.229,37	1.130.592,63	2302	234.842,49	219.909,60
14	3	2304	1.57.99	II	2304	908.460,12	656.196,68	2304	2.001.612,36	1.874.336,18
14	3	2305	1.57.99	I	2305	0,00	0,00	2305	0,00	0,00
14	3	2306	1.57.99	I	2306	0,00	0,00	2306	0,00	0,00
14	3	2310	1.57.99	II	2310	0,00	0,00	2310	0,00	0,00
14	3	2316	1.60.111	II	2316	0,00	0,00	2316	0,00	0,00
14	3	2318	1.60.111	II	2318	0,00	0,00	2318	0,00	0,00
14	3	2322	1.55.95	I				2322	0,00	0,00
14	3	2324	1.57.99	II	2324	0,00	0,00	2324	0,00	0,00
Totale AGC 14						**1.093.022.099,94**	**789.509.032,96**		**1.022.397.297,37**	**957.386.297,82**
15	0	160	6.23.57	I	160	3.574.390,26	2.581.844,77	160	405.619,51	379.827,45
15	0	458	6.23.57	I	458	0,00	0,00			
15	0	976	6.23.52	I	976	2.042.875,26	1.475.604,63	976	276.853,49	259.249,26
15	0	977	6.23.52	II	977	13.021.990,64	9.406.012,23	977	9.212.504,84	8.626.710,89
15	0	2420	1.3.10	I	2420	0,00	0,00			
15	2	310	6.23.55	I	310	90.599,68	65.441,74	310	94.625,36	88.608,43
15	2	484	1.60.111	II	484	0,00	0,00	484	0,00	0,00
15	2	485	1.60.111	II	485	0,00	0,00	485	0,00	0,00
15	2	490	1.60.111	II	490	0,00	0,00	490	0,00	0,00
15	2	606	6.24.60	II	606	68.244,33	49.294,08	606	27.938,61	26.162,08
15	2	654	6.23.237	II	654	74.483,35	53.800,63	654	0,00	0,00
15	2	655	6.23.237	II	655	75.000,00	54.173,82	655	0,00	0,00
15	2	656	6.23.237	II	656	25.000,00	18.057,94	656	0,00	0,00
15	2	657	6.23.237	II	657	15.000,00	10.834,76	657	0,00	0,00
15	2	658	6.23.237	II	658	25.000,00	18.057,94	658	0,00	0,00
15	2	659	6.23.237	II	659	40.000,00	28.892,70	659	0,00	0,00
15	2	660	6.23.237	II	660	0,00	0,00	660	30.000,00	28.092,40
15	2	661	6.23.237	II	661	0,00	0,00	661	0,00	0,00
15	2	662	6.23.237	II	662	60.000,00	43.339,05	662	0,00	0,00
15	2	663	6.23.237	II	663	100.000,00	72.231,75	663	0,00	0,00
15	2	664	6.23.237	II	664	100.000,00	72.231,75	664	0,00	0,00
15	2	665	6.23.237	II	665	0,00	0,00	665	0,00	0,00
15	2	667	6.23.237	II	667	126.542,76	91.404,05	667	0,00	0,00
15	2	670	6.23.237	II	670	40.000,00	28.892,70	670	0,00	0,00
15	2	671	6.23.237	II	671	77.702,90	56.126,17	671	0,00	0,00
15	2	672	1.82.227	II	672	0,00	0,00	672	0,00	0,00
15	2	674	6.23.237	II	674	50.000,00	36.115,88	674	0,00	0,00
15	2	675	6.23.237	II	675	0,00	0,00	675	0,00	0,00
15	2	676	6.23.237	II	676	0,00	0,00			
15	2	678	1.1.6	II	678	0,00	0,00			
15	2	680	1.1.6	II	680	0,00	0,00	680	0,00	0,00
15	2	681	6.23.237	II	681	0,00	0,00			
15	2	682	1.1.6	II	682	0,00	0,00	682	0,00	0,00
15	2	684	1.1.6	II	684	0,00	0,00	684	0,00	0,00
15	2	686	6.23.237	II						
15	2	688	6.23.237	II						
15	2	1672	1.1.1	II	1672	0,00	0,00			
15	2	2062	1.1.6	II						
15	2	2064	1.1.6	II						
15	2	2068	1.1.6	II	2068	0,00	0,00			
15	2	2070	1.1.6	II	2070	0,00	0,00			
15	2	2074	1.1.6	II	2074	0,00	0,00			
15	2	2076	1.1.6	II	2076	0,00	0,00			
15	2	2078	1.1.6	II	2078	0,00	0,00			
15	2	2080	1.1.6	II	2080	0,00	0,00			
15	2	2082	1.1.6	II	2082	0,00	0,00			
15	2	2111	1.82.227	II	2111	2.184.123,86	1.577.630,97	2111	23.585,19	22.085,48
15	2	2112	1.82.227	II	2112	3.656.166,24	2.640.913,00	2112	29.421,35	27.550,54
15	2	2115	1.1.6	II	2115	0,00	0,00	2115	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
14	2	4180	1.55.97	II	4180	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	9036	7.25.46	I	9036	2.235.922,65	1.911.753,02	1.427.127,47	1.233.038,13
14	2	9068	7.25.228	I	9068	2.264.342,49	1.936.052,48	1.537.638,19	1.328.519,40
14	2	9070	7.25.228	I	9070	1.333.358,38	1.140.044,77	974.174,82	841.687,04
14	2	9072	7.25.228	I	9072	6.074.024,33	5.193.397,18	4.756.482,45	4.109.600,84
14	3	560	6.23.57	I	560	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2300	1.57.99	I	2300	127.657,14	109.149,09	85.447,31	73.826,48
14	3	2302	1.57.99	I				450.167,41	388.944,64
14	3	2304	1.57.99	II	2304	1.304.149,16	1.115.070,37	1.215.201,08	1.049.933,73
14	3	2305	1.57.99	I	2305	2.542.500,00	2.173.882,03	724.627,34	626.078,02
14	3	2306	1.57.99	I	2306	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2310	1.57.99	II	2310	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2316	1.60.111	II	2316	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2318	1.60.111	II	2318	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2322	1.55.95	I	2322	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2324	1.57.99	II	2324	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 14						**893.876.431,34**	**764.280.003,14**	**837.058.444,64**	**723.218.496,17**
15	0	160	6.23.57	I	160	0,00	0,00	987.224,08	852.961,60
15	0	458	6.23.57	I				0,00	0,00
15	0	976	6.23.52	I	976	664.019,22	567.748,06	767.533,98	663.149,36
15	0	977	6.23.52	II	977	9.788.711,69	8.369.519,92	8.800.747,68	7.603.846,00
15	0	2420	1.3.10	I				0,00	0,00
15	2	310	6.23.55	I	310	114.344,05	97.766,17	83.938,78	72.523,10
15	2	484	1.60.111	II	484	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	485	1.60.111	II	485	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	490	1.60.111	II	490	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	606	6.24.60	II	606	45.860,09	39.211,18	38.222,45	33.024,19
15	2	654	6.23.237	II				17.933,54	15.494,58
15	2	655	6.23.237	II				18.057,94	15.602,06
15	2	656	6.23.237	II				6.019,31	5.200,69
15	2	657	6.23.237	II				3.611,59	3.120,41
15	2	658	6.23.237	II				6.019,31	5.200,69
15	2	659	6.23.237	II				9.630,90	8.321,10
15	2	660	6.23.237	II				9.364,13	8.090,61
15	2	661	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	662	6.23.237	II				14.446,35	12.481,65
15	2	663	6.23.237	II				24.077,25	20.802,75
15	2	664	6.23.237	II				24.077,25	20.802,75
15	2	665	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	667	6.23.237	II				30.468,02	26.324,37
15	2	670	6.23.237	II				9.630,90	8.321,10
15	2	671	6.23.237	II				18.708,72	16.164,34
15	2	672	1.82.227	II				0,00	0,00
15	2	674	6.23.237	II				12.038,63	10.401,37
15	2	675	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	676	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	678	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	680	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	681	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	682	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	684	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	686	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	688	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	1672	1.1.1	II				0,00	0,00
15	2	2062	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2064	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2068	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2070	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2074	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2076	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2078	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2080	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2082	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2111	1.82.227	II	2111	1.994.206,63	1.705.081,59	1.101.599,35	951.781,84
15	2	2112	1.82.227	II	2112	6.699.264,01	5.727.988,05	2.798.817,20	2.418.178,06
15	2	2115	1.1.6	II	2115	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
14	2	4180	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	2	9036	7.25.46	I	1.126.132,94	0,00	309.670,04	816.462,90
14	2	9068	7.25.228	I	1.213.335,91	0,00	333.649,57	879.686,34
14	2	9070	7.25.228	I	768.712,24	0,00	211.384,59	557.327,65
14	2	9072	7.25.228	I	3.753.295,80	0,00	1.032.101,28	2.721.194,52
14	3	560	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2300	1.57.99	I	67.425,67	0,00	18.541,07	48.884,60
14	3	2302	1.57.99	I	355.222,89	0,00	97.681,08	257.541,81
14	3	2304	1.57.99	II	958.903,80	0,00	263.684,48	695.219,32
14	3	2305	1.57.99	I	571.796,66	0,00	157.235,69	414.560,96
14	3	2306	1.57.99	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2310	1.57.99	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2316	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2318	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2322	1.55.95	I	0,00	0,00	0,00	0,00
14	3	2324	1.57.99	II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 14					**660.514.987,62**	**0,00**	**181.631.930,97**	**478.883.056,65**
15	0	160	6.23.57	I	779.009,28	0,00	214.216,12	564.793,16
15	0	458	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	0	976	6.23.52	I	605.653,88	0,00	166.545,93	439.107,95
15	0	977	6.23.52	II	6.944.587,66	0,00	1.909.659,72	5.034.927,94
15	0	2420	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	310	6.23.55	I	66.235,31	0,00	18.213,74	48.021,57
15	2	484	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	485	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	490	1.60.111	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	606	6.24.60	II	30.160,97	0,00	8.293,83	21.867,15
15	2	654	6.23.237	II	14.151,19	0,00	3.891,37	10.259,82
15	2	655	6.23.237	II	14.249,35	0,00	3.918,36	10.330,99
15	2	656	6.23.237	II	4.749,78	0,00	1.306,12	3.443,66
15	2	657	6.23.237	II	2.849,87	0,00	783,67	2.066,20
15	2	658	6.23.237	II	4.749,78	0,00	1.306,12	3.443,66
15	2	659	6.23.237	II	7.599,65	0,00	2.089,79	5.509,86
15	2	660	6.23.237	II	7.389,15	0,00	2.031,91	5.357,24
15	2	661	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	662	6.23.237	II	11.399,48	0,00	3.134,69	8.264,79
15	2	663	6.23.237	II	18.999,13	0,00	5.224,48	13.774,65
15	2	664	6.23.237	II	18.999,13	0,00	5.224,48	13.774,65
15	2	665	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	667	6.23.237	II	24.042,03	0,00	6.611,21	17.430,82
15	2	670	6.23.237	II	7.599,65	0,00	2.089,79	5.509,86
15	2	671	6.23.237	II	14.762,88	0,00	4.059,57	10.703,30
15	2	672	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	674	6.23.237	II	9.499,57	0,00	2.612,24	6.887,33
15	2	675	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	676	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	678	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	680	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	681	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	682	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	684	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	686	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	688	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	1672	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2062	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2064	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2068	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2070	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2074	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2076	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2078	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2080	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2082	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2111	1.82.227	II	869.261,74	0,00	239.034,23	630.227,51
15	2	2112	1.82.227	II	2.208.520,47	0,00	607.310,73	1.601.209,74
15	2	2115	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
15	2	2117	1.82.227	II	2117	294.712,57	212.876,06	2117	0,00	0,00
15	2	2125	1.1.6	II	2125	239.625,37	173.085,61	2125	0,00	0,00
15	2	2126	1.1.6	II	2126	2.723.294,72	1.967.083,54	2126	2.082.152,86	1.949.755,37
15	2	2129	1.1.6	II	2129	0,00	0,00	2129	0,00	0,00
15	2	2131	1.1.6	II	2131	0,00	0,00	2131	0,00	0,00
15	2	2133	1.1.6	II	2133	0,00	0,00	2133	0,00	0,00
15	2	2137	3.10.29	II	2137	0,00	0,00	2137	0,00	0,00
15	2	2141	6.23.237	II	2141	0,00	0,00	2141	0,00	0,00
15	2	2142	1.1.6	II	2142	980.890,27	708.514,25	2142	0,00	0,00
15	2	2145	6.23.237	II	2145	0,00	0,00	2145	0,00	0,00
15	2	2154	1.1.6	I	2154	0,00	0,00	2154	1.174,64	1.099,95
15	2	2212	6.23.237	II	2212	150.000,00	108.347,63	2212	0,00	0,00
15	2	2216	6.23.237	II	2216	0,00	0,00	2216	0,00	0,00
15	2	2218	1.1.6	II						
15	2	2232	3.10.29	II	2232	0,00	0,00			
15	2	2240	3.10.29	II	2240	0,00	0,00			
15	2	2268	3.10.29	II	2268	0,00	0,00			
15	2	2404	1.3.10	II	2404	0,00	0,00			
15	2	2418	1.3.10	II	2418	0,00	0,00	2418	0,00	0,00
15	2	2419	1.3.10	II	2419	0,00	0,00	2419	0,00	0,00
15	2	4854	1.1.6	II	4854	0,00	0,00	4854	0,00	0,00
15	2	5202	3.11.32	II	5202	0,00	0,00			
15	2	5204	3.11.32	II	5204	0,00	0,00			
15	2	5206	3.11.32	II	5206	0,00	0,00			
15	2	5224	6.23.57	II						
15	2	5226	6.23.57	II						
15	2	5317	1.82.227	II	5317	175.000,00	126.405,57	5317	0,00	0,00
15	2	5364	3.11.32	II						
15	3	161	1.1.1	II	161	0,00	0,00	161	0,00	0,00
15	3	162	1.1.1	I	162	0,00	0,00	162	0,00	0,00
15	3	164	6.23.57	I						
15	3	862	6.23.59	I	862	0,00	0,00	862	0,00	0,00
15	3	864	6.23.59	I	864	0,00	0,00	864	21.368,64	20.009,88
15	3	866	6.23.59	I	866	0,00	0,00	866	0,00	0,00
15	3	868	6.23.59	I	868	0,00	0,00	868	0,00	0,00
15	3	1102	1.1.1	II	1102	3.684.793,40	2.661.590,90	1102	1.954.466,74	1.830.188,40
15	3	1104	1.1.1	II	1104	367.878,41	265.725,03	1104	433.589,55	406.018,97
15	3	1106	1.1.1	II	1106	613.783,40	443.346,51	1106	1.901.895,04	1.780.959,57
15	3	1108	1.1.1	I	1108	0,00	0,00	1108	0,00	0,00
15	3	1112	1.1.1	I	1112	0,00	0,00	1112	0,00	0,00
15	3	1116	1.1.1	II	1116	188.981,15	136.504,40	1116	153.935,77	144.147,48
15	3	1120	1.1.1	II	1120	0,00	0,00	1120	0,00	0,00
15	3	1127	1.1.1	II	1127	0,00	0,00	1127	0,00	0,00
15	3	1128	1.1.1	II	1128	0,00	0,00	1128	0,00	0,00
15	3	1130	1.1.1	II	1130	0,00	0,00	1130	0,00	0,00
15	3	1132	1.1.1	II	1132	0,00	0,00	1132	0,00	0,00
15	3	1134	1.1.1	II	1134	0,00	0,00	1134	0,00	0,00
15	3	1136	1.1.1	II	1136	1.781.025,68	1.286.466,09	1136	649.588,73	608.283,44
15	3	1137	1.1.1	II	1137	0,00	0,00	1137	0,00	0,00
15	3	1141	1.1.1	II	1141	0,00	0,00	1141	0,00	0,00
15	3	1150	1.1.1	I	1150	2.565.000,00	1.852.744,49	1150	855.000,00	800.633,26
15	3	1152	1.1.1	II	1152	4.734,61	3.419,89	1152	14.250,00	13.343,89
15	3	1155	1.1.1	II	1155	427.500,00	308.790,75	1155	0,00	0,00
15	3	1159	1.1.1	I	1159	323.706,96	233.819,21	1159	235.923,37	220.921,75
15	3	1160	1.1.1	II	1160	573.781,55	414.452,48	1160	353.608,73	331.123,87
15	3	1162	1.1.1	II	1162	0,00	0,00	1162	0,00	0,00
15	3	1163	1.1.1	I	1163	3.986.838,00	2.879.763,01			
15	3	1164	1.1.1	I	1164	769.498,00	555.821,90	1164	256.500,00	240.189,98
15	3	1166	1.1.1	II	1166	0,00	0,00	1166	0,00	0,00
15	3	1168	1.1.1	II	1168	0,00	0,00	1168	0,00	0,00
15	3	1173	1.1.1	I	1173	0,00	0,00			
15	3	1175	1.1.1	I	1175	0,00	0,00			
15	3	1180	1.1.1	II	1180	3.551.032,02	2.564.972,71	1180	5.905.129,55	5.529.641,10
15	3	1182	1.1.1	I	1182	0,00	0,00	1182	0,00	0,00
15	3	1184	1.1.1	I	1184	363.666,96	262.683,02	1184	0,00	0,00
15	3	1190	1.1.1	II	1190	23.730.357,66	17.140.853,54	1190	15.469.721,34	14.486.050,85

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
15	2	2117	1.82.227	II	2117	0,00	0,00	70.958,69	61.308,30
15	2	2125	1.1.6	II				57.695,20	49.848,65
15	2	2126	1.1.6	II	2126	2.209.916,55	1.889.517,35	1.935.452,09	1.672.230,60
15	2	2129	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2131	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2133	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2137	3.10.29	II				0,00	0,00
15	2	2141	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	2142	1.1.6	II				236.171,42	204.052,10
15	2	2145	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	2154	1.1.6	I	2154	2.270,10	1.940,98	1.013,64	875,79
15	2	2212	6.23.237	II				36.115,88	31.204,12
15	2	2216	6.23.237	II				0,00	0,00
15	2	2218	1.1.6	II				0,00	0,00
15	2	2232	3.10.29	II				0,00	0,00
15	2	2240	3.10.29	II				0,00	0,00
15	2	2268	3.10.29	II				0,00	0,00
15	2	2404	1.3.10	II				0,00	0,00
15	2	2418	1.3.10	II	2418	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2419	1.3.10	II	2419	605.000,00	517.285,60	172.428,53	148.978,25
15	2	4854	1.1.6	II	4854	1.090.000,00	931.969,09	310.656,36	268.407,10
15	2	5202	3.11.32	II				0,00	0,00
15	2	5204	3.11.32	II				0,00	0,00
15	2	5206	3.11.32	II				0,00	0,00
15	2	5224	6.23.57	II				0,00	0,00
15	2	5226	6.23.57	II				0,00	0,00
15	2	5317	1.82.227	II				42.135,19	36.404,80
15	2	5364	3.11.32	II				0,00	0,00
15	3	161	1.1.1	II	161	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	162	1.1.1	I	162	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	164	6.23.57	I				0,00	0,00
15	3	862	6.23.59	I	862	41.298,00	35.310,51	11.770,17	10.169,43
15	3	864	6.23.59	I	864	0,00	0,00	6.669,96	5.762,84
15	3	866	6.23.59	I	866	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	868	6.23.59	I	868	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1102	1.1.1	II	1102	6.774.006,91	5.791.894,54	3.427.891,28	2.961.698,07
15	3	1104	1.1.1	II	1104	1.281.309,95	1.095.542,45	589.095,48	508.978,49
15	3	1106	1.1.1	II	1106	2.444.715,80	2.090.274,82	1.438.193,64	1.242.599,30
15	3	1108	1.1.1	I	1108	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1112	1.1.1	I	1112	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1116	1.1.1	II	1116	195.381,29	167.054,42	149.235,44	128.939,42
15	3	1120	1.1.1	II	1120	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1127	1.1.1	II	1127	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1128	1.1.1	II	1128	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1130	1.1.1	II	1130	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1132	1.1.1	II	1132	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1134	1.1.1	II	1134	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1136	1.1.1	II	1136	3.061.268,40	2.617.438,09	1.504.062,54	1.299.510,04
15	3	1137	1.1.1	II	1137	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1141	1.1.1	II	1141	131.096,50	112.089,80	37.363,27	32.281,86
15	3	1150	1.1.1	I	1150	1.715.788,46	1.467.029,18	1.373.468,98	1.186.677,20
15	3	1152	1.1.1	II	1152	0,00	0,00	5.587,93	4.827,97
15	3	1155	1.1.1	II	1155	0,00	0,00	102.930,25	88.931,74
15	3	1159	1.1.1	I	1159	387.767,38	331.547,90	262.096,29	226.451,19
15	3	1160	1.1.1	II	1160	931.268,15	796.250,58	513.942,31	444.046,16
15	3	1162	1.1.1	II	1162	2.295.762,00	1.962.916,72	654.305,57	565.320,01
15	3	1163	1.1.1	I				959.921,00	829.371,75
15	3	1164	1.1.1	I	1164	552.390,75	472.303,77	422.771,88	365.274,91
15	3	1166	1.1.1	II	1166	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1168	1.1.1	II	1168	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1173	1.1.1	I				0,00	0,00
15	3	1175	1.1.1	I				0,00	0,00
15	3	1180	1.1.1	II	1180	8.737.283,34	7.470.530,27	5.188.381,36	4.482.761,50
15	3	1182	1.1.1	I	1182	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1184	1.1.1	I	1184	0,00	0,00	87.561,01	75.652,71
15	3	1190	1.1.1	II	1190	16.073.790,81	13.743.372,64	15.123.425,68	13.066.639,79

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
15	2	2117	1.82.227	II	55.992,84	0,00	15.397,21	40.595,63
15	2	2125	1.1.6	II	45.526,74	0,00	12.519,19	33.007,56
15	2	2126	1.1.6	II	1.527.247,13	0,00	419.970,56	1.107.276,58
15	2	2129	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2131	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2133	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2137	3.10.29	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2141	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2142	1.1.6	II	186.360,65	0,00	51.246,45	135.114,21
15	2	2145	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2154	1.1.6	I	799,85	0,00	219,95	579,91
15	2	2212	6.23.237	II	28.498,70	0,00	7.836,72	20.661,98
15	2	2216	6.23.237	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2218	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2232	3.10.29	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2240	3.10.29	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2268	3.10.29	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2404	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2418	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	2419	1.3.10	II	136.061,74	0,00	37.414,98	98.646,76
15	2	4854	1.1.6	II	245.136,03	0,00	67.408,81	177.727,22
15	2	5202	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	5204	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	5206	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	5224	6.23.57	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	5226	6.23.57	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	2	5317	1.82.227	II	33.248,48	0,00	9.142,85	24.105,64
15	2	5364	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	161	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	162	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	164	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	862	6.23.59	I	9.287,73	0,00	2.553,99	6.733,74
15	3	864	6.23.59	I	5.263,20	0,00	1.447,30	3.815,90
15	3	866	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	868	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1102	1.1.1	II	2.704.916,94	0,00	743.812,47	1.961.104,47
15	3	1104	1.1.1	II	464.849,73	0,00	127.826,86	337.022,88
15	3	1106	1.1.1	II	1.134.865,14	0,00	312.071,26	822.793,88
15	3	1108	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1112	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1116	1.1.1	II	117.760,29	0,00	32.382,35	85.377,94
15	3	1120	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1127	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1128	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1130	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1132	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1134	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1136	1.1.1	II	1.186.841,68	0,00	326.364,05	860.477,63
15	3	1137	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1141	1.1.1	II	29.483,01	0,00	8.107,39	21.375,61
15	3	1150	1.1.1	I	1.083.791,52	0,00	298.026,77	785.764,75
15	3	1152	1.1.1	II	4.409,38	0,00	1.212,51	3.196,87
15	3	1155	1.1.1	II	81.221,30	0,00	22.334,66	58.886,63
15	3	1159	1.1.1	I	206.817,73	0,00	56.871,84	149.945,89
15	3	1160	1.1.1	II	405.547,07	0,00	111.519,49	294.027,57
15	3	1162	1.1.1	II	516.306,41	0,00	141.976,69	374.329,72
15	3	1163	1.1.1	I	757.464,68	0,00	208.291,67	549.173,01
15	3	1164	1.1.1	I	333.605,34	0,00	91.736,57	241.868,76
15	3	1166	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1168	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1173	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1175	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1180	1.1.1	II	4.094.103,19	0,00	1.125.818,31	2.968.284,88
15	3	1182	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1184	1.1.1	I	69.093,57	0,00	18.999,72	50.093,85
15	3	1190	1.1.1	II	11.933.753,72	0,00	3.281.607,19	8.652.146,53

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
15	3	1224	1.1.1	II	1224	0,00	0,00			
15	3	1226	1.1.1	II						
15	3	1468	1.1.1	II	1468	0,00	0,00	1468	19.188,53	17.968,39
15	3	2123	1.1.1	II	2123	0,00	0,00	2123	0,00	0,00
15	3	2200	1.1.6	II	2200	308.898,02	223.122,46	2200	0,00	0,00
15	4	146	6.80.221	II	146	2.195,56	1.585,89	146	20.489,38	19.186,53
15	4	1110	1.1.1	II	1110	0,00	0,00	1110	0,00	0,00
15	4	1118	6.24.60	II	1118	0,00	0,00	1118	0,00	0,00
15	4	1124	6.24.60	I	1124	0,00	0,00	1124	111.480,32	104.391,64
15	4	1126	6.24.60	II	1126	6.242.081,22	4.508.764,74	1126	6.117.839,10	5.728.825,13
15	4	1514	1.1.5	II	1514	0,00	0,00	1514	0,00	0,00
15	4	1516	1.1.5	II	1516	0,00	0,00	1516	0,00	0,00
15	4	1518	1.1.5	II	1518	0,00	0,00	1518	0,00	0,00
15	4	1520	1.1.5	II	1520	0,00	0,00	1520	0,00	0,00
15	4	1560	1.1.5	II	1560	349.817,44	252.679,27	1560	0,00	0,00
15	4	1568	1.1.5	II	1568	0,00	0,00	1568	0,00	0,00
15	4	1570	1.1.5	II	1570	0,00	0,00	1570	0,00	0,00
15	4	1576	1.1.5	II	1576	0,00	0,00	1576	0,00	0,00
15	4	2092	1.1.6	II	2092	72.755,38	52.552,49	2092	0,00	0,00
15	4	2094	1.1.6	II	2094	0,00	0,00	2094	0,00	0,00
15	4	2098	1.1.6	II	2098	0,00	0,00	2098	0,00	0,00
15	4	2100	1.1.6	II	2100	0,00	0,00	2100	0,00	0,00
15	4	2102	1.1.6	II	2102	0,00	0,00	2102	0,00	0,00
15	4	2103	1.1.6	I						
15	4	2104	1.1.6	II	2104	0,00	0,00	2104	710.000,00	664.853,35
15	4	2108	1.1.6	II	2108	0,00	0,00	2108	0,00	0,00
15	4	2110	1.1.6	II	2110	0,00	0,00	2110	6.071,32	5.685,26
15	4	2114	1.1.6	I	2114	74.489,12	53.804,80	2114	121.336,06	113.620,69
15	4	2116	1.1.6	I	2116	0,00	0,00	2116	0,00	0,00
15	4	2118	1.1.6	II	2118	47.567,97	34.359,18	2118	0,00	0,00
15	4	2119	1.1.6	II	2119	0,00	0,00	2119	0,00	0,00
15	4	2120	1.1.6	II	2120	627.941,80	453.573,38	2120	0,00	0,00
15	4	2121	1.1.1	I	2121	0,00	0,00	2121	0,00	0,00
15	4	2124	1.1.6	II	2124	52.755,74	38.106,40	2124	7.323,11	6.857,46
15	4	2127	1.1.6	II	2127	178.686,55	129.068,43	2127	0,00	0,00
15	4	2130	1.1.6	II	2130	0,00	0,00	2130	0,00	0,00
15	4	2132	1.1.6	II	2132	0,00	0,00	2132	1.897.564,74	1.776.904,62
15	4	2134	1.1.6	II	2134	0,00	0,00	2134	0,00	0,00
15	4	2136	1.1.6	I	2136	10.648,85	7.691,85	2136	21.749,70	20.366,71
15	4	2138	1.1.6	II	2138	8.291.826,90	5.989.332,00	2138	5.526.083,37	5.174.697,27
15	4	2139	1.1.6	II	2139	0,00	0,00	2139	0,00	0,00
15	4	2143	1.1.6	II	2143	2.457.590,28	1.775.160,56	2143	786.560,54	736.545,65
15	4	2144	1.1.6	II	2144	0,00	0,00	2144	0,00	0,00
15	4	2146	1.1.6	II	2146	0,00	0,00	2146	0,00	0,00
15	4	2158	1.1.6	II	2158	129.193,64	93.318,83	2158	0,00	0,00
15	4	2160	1.1.6	II	2160	0,00	0,00	2160	0,00	0,00
15	4	2166	1.1.6	II	2166	1.227.300,87	886.500,94	2166	1.332.536,18	1.247.804,43
15	4	2168	1.1.6	II	2168	0,00	0,00	2168	0,00	0,00
15	4	2176	1.1.6	II	2176	171.333,07	123.756,88	2176	0,00	0,00
15	4	2178	1.1.6	II	2178	181.300,00	130.956,17	2178	0,00	0,00
15	4	2184	1.1.6	I	2184	116.763,45	84.340,29	2184	116.763,45	109.338,83
15	4	2190	1.1.6	II	2190	217.561,05	157.148,16	2190	0,00	0,00
15	4	2196	1.1.6	II	2196	0,00	0,00	2196	0,00	0,00
15	4	2202	22.79.217	II	2202	0,00	0,00			
15	4	2280	1.1.6	II	2280	0,00	0,00	2280	0,00	0,00
15	4	2282	1.1.6	II	2282	11.583,67	8.367,09	2282	11.583,67	10.847,10
15	4	2292	1.1.6	II	2292	0,00	0,00	2292	0,00	0,00
15	4	2373	1.55.97	II	2373	0,00	0,00	2373	0,00	0,00
15	4	2420	1.3.10	II				2420	0,00	0,00
15	4	2432	1.3.10	II	2432	0,00	0,00	2432	0,00	0,00
15	4	2450	1.4.11	I	2450	0,00	0,00	2450	0,00	0,00
15	4	2556	22.84.245	II						
15	4	2564	22.84.245	II						
15	4	2798	1.1.1	II	2798	0,00	0,00	2798	0,00	0,00
15	4	3124	2.6.14	II	3124	0,00	0,00	3124	0,00	0,00
15	4	3130	2.6.14	II	3130	0,00	0,00	3130	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
15	3	1224	1.1.1	II				0,00	0,00
15	3	1226	1.1.1	II				0,00	0,00
15	3	1468	1.1.1	II	1468	6.378,11	5.453,40	7.807,26	6.745,47
15	3	2123	1.1.1	II				0,00	0,00
15	3	2200	1.1.6	II	2200	0,00	0,00	74.374,15	64.259,27
15	4	146	6.80.221	II	146	71.047,66	60.746,99	27.173,14	23.477,59
15	4	1110	1.1.1	II	1110	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1118	6.24.60	II	1118	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1124	6.24.60	I	1124	100.820,88	86.203,62	63.531,75	54.891,43
15	4	1126	6.24.60	II	1126	1.829.270,61	1.564.058,41	3.933.882,76	3.398.874,70
15	4	1514	1.1.5	II	1514	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1516	1.1.5	II	1516	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1518	1.1.5	II	1518	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1520	1.1.5	II	1520	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1560	1.1.5	II	1560	0,00	0,00	84.226,42	72.771,63
15	4	1568	1.1.5	II	1568	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1570	1.1.5	II	1570	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1576	1.1.5	II	1576	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2092	1.1.6	II				17.517,50	15.135,12
15	4	2094	1.1.6	II				0,00	0,00
15	4	2098	1.1.6	II				0,00	0,00
15	4	2100	1.1.6	II	2100	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2102	1.1.6	II	2102	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2103	1.1.6	I				0,00	0,00
15	4	2104	1.1.6	II	2104	0,00	0,00	221.617,78	191.477,77
15	4	2108	1.1.6	II	2108	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2110	1.1.6	II	2110	0,00	0,00	1.895,09	1.637,36
15	4	2114	1.1.6	I	2114	28.210,25	24.120,26	63.848,58	55.165,17
15	4	2116	1.1.6	I	2116	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2118	1.1.6	II	2118	0,00	0,00	11.453,06	9.895,44
15	4	2119	1.1.6	II	2119	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2120	1.1.6	II	2120	0,00	0,00	151.191,13	130.629,13
15	4	2121	1.1.1	I	2121	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2124	1.1.6	II	2124	156.627,57	133.919,32	59.627,72	51.518,35
15	4	2127	1.1.6	II				43.022,81	37.171,71
15	4	2130	1.1.6	II	2130	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2132	1.1.6	II	2132	766.379,59	655.267,97	810.724,20	700.465,71
15	4	2134	1.1.6	II	2134	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2136	1.1.6	I	2136	24.854,85	21.251,33	16.436,63	14.201,25
15	4	2138	1.1.6	II	2138	1.187.132,00	1.015.018,65	4.059.682,64	3.507.565,80
15	4	2139	1.1.6	II				0,00	0,00
15	4	2143	1.1.6	II	2143	151.680,54	129.689,52	880.465,24	760.721,97
15	4	2144	1.1.6	II	2144	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2146	1.1.6	II	2146	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2158	1.1.6	II	2158	0,00	0,00	31.106,28	26.875,82
15	4	2160	1.1.6	II	2160	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2166	1.1.6	II	2166	185.882,36	158.932,67	764.412,68	660.452,56
15	4	2168	1.1.6	II	2168	94.000,00	80.371,65	26.790,55	23.147,03
15	4	2176	1.1.6	II	2176	0,00	0,00	41.252,29	35.641,98
15	4	2178	1.1.6	II	2178	0,00	0,00	43.652,06	37.715,38
15	4	2184	1.1.6	I	2184	0,00	0,00	64.559,71	55.779,59
15	4	2190	1.1.6	II	2190	0,00	0,00	52.382,72	45.258,67
15	4	2196	1.1.6	II	2196	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2202	22.79.217	II				0,00	0,00
15	4	2280	1.1.6	II	2280	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2282	1.1.6	II	2282	0,00	0,00	6.404,73	5.533,69
15	4	2292	1.1.6	II	2292	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2373	1.55.97	II	2373	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2420	1.3.10	II				0,00	0,00
15	4	2432	1.3.10	II	2432	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2450	1.4.11	I	2450	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2556	22.84.245	II				0,00	0,00
15	4	2564	22.84.245	II				0,00	0,00
15	4	2798	1.1.1	II	2798	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3124	2.6.14	II	3124	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3130	2.6.14	II	3130	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
15	3	1224	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1226	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	1468	1.1.1	II	6.160,64	0,00	1.694,09	4.466,55
15	3	2123	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	3	2200	1.1.6	II	58.687,95	0,00	16.138,32	42.549,62
15	4	146	6.80.221	II	21.442,07	0,00	5.896,25	15.545,81
15	4	1110	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1118	6.24.60	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1124	6.24.60	I	50.132,31	0,00	13.785,65	36.346,66
15	4	1126	6.24.60	II	3.104.190,08	0,00	853.606,73	2.250.583,35
15	4	1514	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1516	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1518	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1520	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1560	1.1.5	II	66.462,28	0,00	18.276,15	48.186,13
15	4	1568	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1570	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	1576	1.1.5	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2092	1.1.6	II	13.822,89	0,00	3.801,09	10.021,80
15	4	2094	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2098	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2100	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2102	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2103	1.1.6	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2104	1.1.6	II	174.876,52	0,00	48.088,48	126.788,04
15	4	2108	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2110	1.1.6	II	1.495,40	0,00	411,21	1.084,18
15	4	2114	1.1.6	I	50.382,32	0,00	13.854,40	36.527,92
15	4	2116	1.1.6	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2118	1.1.6	II	9.037,50	0,00	2.485,18	6.552,32
15	4	2119	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2120	1.1.6	II	119.303,50	0,00	32.806,71	86.496,79
15	4	2121	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2124	1.1.6	II	47.051,68	0,00	12.938,52	34.113,16
15	4	2127	1.1.6	II	33.948,90	0,00	9.335,45	24.613,45
15	4	2130	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2132	1.1.6	II	639.734,88	0,00	175.917,71	463.817,17
15	4	2134	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2136	1.1.6	I	12.969,99	0,00	3.566,56	9.403,43
15	4	2138	1.1.6	II	3.203.457,59	0,00	880.903,84	2.322.553,75
15	4	2139	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2143	1.1.6	II	694.766,89	0,00	191.050,70	503.716,19
15	4	2144	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2146	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2158	1.1.6	II	24.545,67	0,00	6.749,70	17.795,97
15	4	2160	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2166	1.1.6	II	603.190,90	0,00	165.868,65	437.322,25
15	4	2168	1.1.6	II	21.140,17	0,00	5.813,24	15.326,93
15	4	2176	1.1.6	II	32.551,80	0,00	8.951,27	23.600,53
15	4	2178	1.1.6	II	34.445,43	0,00	9.471,99	24.973,44
15	4	2184	1.1.6	I	50.943,46	0,00	14.008,70	36.934,76
15	4	2190	1.1.6	II	41.334,71	0,00	11.366,44	29.968,27
15	4	2196	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2202	22.79.217	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2280	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2282	1.1.6	II	5.053,91	0,00	1.389,75	3.664,16
15	4	2292	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2373	1.55.97	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2420	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2432	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2450	1.4.11	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2556	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2564	22.84.245	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	2798	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3124	2.6.14	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3130	2.6.14	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
15	4	3132	2.6.14	II	3132	0,00	0,00	3132	0,00	0,00
15	4	3134	2.6.14	II	3134	0,00	0,00	3134	0,00	0,00
15	4	4858	3.10.29	II	4858	0,00	0,00	4858	0,00	0,00
15	4	5306	3.11.32	II	5306	0,00	0,00	5306	0,00	0,00
15	6	2164	1.1.6	II	2164	0,00	0,00	2164	17.884,64	16.747,41
15	8	2106	1.1.6	II	2106	126.950,07	91.698,26	2106	35.020,48	32.793,64
15	10	562	6.23.57	I	562	0,00	0,00	562	0,00	0,00
15	10	1140	1.1.1	II	1140	0,00	0,00	1140	1.154.086,92	1.080.702,20
15	11	2109	1.1.6	I	2109	0,00	0,00			
15	11	2122	1.1.6	I	2122	172.006,12	124.243,04	2122	127.586,11	119.473,31
15	12	557	6.23.57	I	557	0,00	0,00	557	0,00	0,00
15	12	844	2.68.156	I	844	86.990,12	62.834,49	844	325.945,17	305.219,35
15	12	1109	2.68.156	II	1109	0,00	0,00	1109	0,00	0,00
15	12	1114	2.68.156	II	1114	0,00	0,00	1114	0,00	0,00
15	12	1122	2.68.156	II	1122	0,00	0,00	1122	0,00	0,00
15	12	1138	2.68.156	II	1138	0,00	0,00	1138	0,00	0,00
15	12	1139	1.1.1	II	1139	0,00	0,00	1139	0,00	0,00
15	12	1158	1.1.1	II	1158	0,00	0,00	1158	0,00	0,00
15	12	1378	1.1.3	I						
15	12	4078	2.68.156	I	4078	0,00	0,00	4078	0,00	0,00
15	12	4083	2.83.243	II	4083	0,00	0,00	4083	223.220,00	209.026,15
15	12	4098	2.68.156	II	4098	210.000,00	151.686,68	4098	64.320,00	60.230,10
15	12	4099	2.68.156	II	4099	0,00	0,00	4099	0,00	0,00
15	12	4165	2.68.156	II	4165	0,00	0,00	4165	0,00	0,00
Totale AGC 15						**94.311.456,90**	**68.122.819,42**		**59.143.486,10**	**55.382.739,51**
16	0	460	6.23.57	I	460	0,00	0,00			
16	0	585	6.23.57	I	585	78.933,96	57.015,38	585	6.323,02	5.920,96
16	0	947	6.23.52	II	947	0,00	0,00	947	0,00	0,00
16	0	978	6.23.52	I	978	5.425.441,25	3.918.891,37	978	2.621.708,59	2.455.002,46
16	0	979	6.23.52	II	979	3.755.093,49	2.712.369,89	979	601.931,30	563.656,40
16	1	163	1.1.1	I	163	0,00	0,00	163	0,00	0,00
16	1	534	6.23.57	II	534	0,00	0,00	534	0,00	0,00
16	1	804	6.23.59	II	804	445.172,53	321.555,93	804	14.000,00	13.109,78
16	1	810	6.23.59	I	810	0,00	0,00	810	0,00	0,00
16	1	813	6.23.59	I	813	23.056,25	16.653,93	813	1.742,50	1.631,70
16	1	814	3.11.32	I	814	57.993,25	41.889,54	814	10.819,25	10.131,29
16	1	818	6.23.59	I	818	121.836,06	88.004,32	818	188.264,96	176.293,79
16	1	2148	1.1.6	II	2148	0,00	0,00	2148	0,00	0,00
16	1	2150	1.1.6	II	2150	0,00	0,00	2150	0,00	0,00
16	1	2152	1.1.6	II	2152	329.914,14	238.302,77	2152	95.210,88	89.156,72
16	1	2162	6.23.59	II	2162	0,00	0,00	2162	0,00	0,00
16	1	2170	1.1.6	II	2170	0,00	0,00	2170	125.000,00	117.051,65
16	1	2208	6.23.59	I	2208	0,00	0,00			
16	1	2400	1.3.10	II	2400	112.859,11	81.520,11	2400	34.145,94	31.974,71
16	3	809	6.23.59	I	809	97.472,00	70.405,74	809	46.334,70	43.388,42
16	3	811	6.23.59	II	811	55.000,00	39.727,46	811	177.987,50	166.669,84
16	3	820	1.1.1	I	820	250.000,00	180.579,38			
16	3	870	6.23.59	I	870	208.000,00	150.242,05	870	39.000,00	36.520,11
16	3	1368	1.1.3	I	1368	0,00	0,00	1368	0,00	0,00
16	3	2194	1.1.6	I	2194	0,00	0,00	2194	0,00	0,00
16	3	5320	3.11.32	I	5320	26.147,95	18.887,12	5320	147.024,80	137.675,96
16	3	5323	3.11.32	I	5323	0,00	0,00	5323	1.533,99	1.436,45
16	3	5324	3.11.32	II	5324	0,00	0,00	5324	2.784,96	2.607,87
16	3	5325	1.1.1	I	5325	0,00	0,00	5325	4.219,80	3.951,48
16	3	5356	1.1.1	I	5356	132.659,13	95.822,02	5356	0,00	0,00
16	4	604	1.82.227	II	604	0,00	0,00	604	0,00	0,00
16	4	608	1.82.227	II	608	0,00	0,00	608	0,00	0,00
16	4	880	1.3.10	II	880	0,00	0,00	880	0,00	0,00
16	4	882	1.3.10	II	882	0,00	0,00	882	0,00	0,00
16	4	2398	1.3.10	II	2398	7.270.188,68	5.251.384,79	2398	1.877.925,00	1.758.513,71
16	4	2401	1.3.10	II	2401	91.680.431,56	66.222.383,67	2401	33.256.110,28	31.141.459,77
16	4	2402	1.3.10	II	2402	0,00	0,00	2402	0,00	0,00
16	4	2403	1.3.10	II	2403	0,00	0,00	2403	0,00	0,00
16	4	2406	1.3.10	II	2406	0,00	0,00	2406	0,00	0,00
16	4	2407	1.3.10	I						
16	4	2410	1.3.10	I	2410	0,00	0,00	2410	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
15	4	3132	2.6.14	II	3132	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3134	2.6.14	II	3134	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	4858	3.10.29	II				0,00	0,00
15	4	5306	3.11.32	II	5306	0,00	0,00	0,00	0,00
15	6	2164	1.1.6	II	2164	0,00	0,00	5.582,47	4.823,25
15	8	2106	1.1.6	II	2106	11.549,98	9.875,44	44.789,11	38.697,79
15	10	562	6.23.57	I	562	0,00	0,00	0,00	0,00
15	10	1140	1.1.1	II	1140	0,00	0,00	360.234,07	311.242,23
15	11	2109	1.1.6	I				0,00	0,00
15	11	2122	1.1.6	I	2122	265.500,00	227.007,15	156.907,83	135.568,37
15	12	557	6.23.57	I				0,00	0,00
15	12	844	2.68.156	I	844	189.883,51	162.353,73	176.802,52	152.757,38
15	12	1109	2.68.156	II				0,00	0,00
15	12	1114	2.68.156	II				0,00	0,00
15	12	1122	2.68.156	II				0,00	0,00
15	12	1138	2.68.156	II	1138	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1139	1.1.1	II	1139	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1158	1.1.1	II	1158	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1378	1.1.3	I				0,00	0,00
15	12	4078	2.68.156	I	4078	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	4083	2.83.243	II	4083	0,00	0,00	69.675,38	60.199,53
15	12	4098	2.68.156	II	4098	244.248,00	208.836,32	140.251,03	121.176,89
15	12	4099	2.68.156	II	4099	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	4165	2.68.156	II	4165	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 15						**73.150.185,99**	**62.544.690,09**	**62.016.749,67**	**53.582.471,72**
16	0	460	6.23.57	I				0,00	0,00
16	0	585	6.23.57	I	585	0,00	0,00	20.978,78	18.125,67
16	0	947	6.23.52	II	947	9.692.957,53	8.287.648,44	2.762.549,48	2.386.842,75
16	0	978	6.23.52	I	978	680.859,88	582.147,12	2.318.680,32	2.003.339,79
16	0	979	6.23.52	II	979	1.729.743,91	1.478.961,34	1.584.995,87	1.369.436,44
16	1	163	1.1.1	I	163	99.600,00	85.159,74	28.386,58	24.526,01
16	1	534	6.23.57	II	534	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	804	6.23.59	II	804	43.000,00	36.765,75	123.810,49	106.972,26
16	1	810	6.23.59	I	810	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	813	6.23.59	I	813	61.586,23	52.657,31	23.647,65	20.431,57
16	1	814	3.11.32	I	814	34.196,19	29.238,34	27.086,39	23.402,64
16	1	818	6.23.59	I	818	4.653,75	3.979,04	89.425,72	77.263,82
16	1	2148	1.1.6	II	2148	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2150	1.1.6	II	2150	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2152	1.1.6	II	2152	121.647,07	104.010,38	143.823,29	124.263,32
16	1	2162	6.23.59	II	2162	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2170	1.1.6	II	2170	0,00	0,00	39.017,22	33.710,87
16	1	2208	6.23.59	I				0,00	0,00
16	1	2400	1.3.10	II	2400	65.920,41	56.363,11	56.619,31	48.919,08
16	3	809	6.23.59	I	809	500.000,00	427.508,76	180.434,31	155.895,24
16	3	811	6.23.59	II	811	11.220,00	9.593,30	71.996,87	62.205,29
16	3	820	1.1.1	I				60.193,13	52.006,86
16	3	870	6.23.59	I	870	0,00	0,00	62.254,05	53.787,50
16	3	1368	1.1.3	I	1368	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3	2194	1.1.6	I	2194	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3	5320	3.11.32	I	5320	0,00	0,00	52.187,69	45.090,17
16	3	5323	3.11.32	I	5323	3.925,77	3.356,60	1.597,68	1.380,40
16	3	5324	3.11.32	II	5324	15.269,94	13.056,07	5.221,31	4.511,21
16	3	5325	1.1.1	I	5325	24.802,46	21.206,54	8.386,00	7.245,51
16	3	5356	1.1.1	I				31.940,67	27.596,74
16	4	604	1.82.227	II	604	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	608	1.82.227	II	608	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	880	1.3.10	II	880	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	882	1.3.10	II	882	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2398	1.3.10	II	2398	0,00	0,00	2.336.632,83	2.018.850,77
16	4	2401	1.3.10	II	2401	44.662.992,26	38.187.640,56	45.183.828,00	39.038.827,39
16	4	2402	1.3.10	II	2402	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2403	1.3.10	II	2403	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2406	1.3.10	II	2406	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2407	1.3.10	I				0,00	0,00
16	4	2410	1.3.10	I	2410	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
15	4	3132	2.6.14	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	3134	2.6.14	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	4858	3.10.29	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	4	5306	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	6	2164	1.1.6	II	4.405,08	0,00	1.211,33	3.193,74
15	8	2106	1.1.6	II	35.342,67	0,00	9.718,72	25.623,95
15	10	562	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	10	1140	1.1.1	II	284.257,33	0,00	78.166,60	206.090,74
15	11	2109	1.1.6	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	11	2122	1.1.6	I	123.814,50	0,00	34.047,17	89.767,33
15	12	557	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	844	2.68.156	I	139.513,22	0,00	38.364,09	101.149,13
15	12	1109	2.68.156	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1114	2.68.156	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1122	2.68.156	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1138	2.68.156	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1139	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1158	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	1378	1.1.3	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	4078	2.68.156	I	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	4083	2.83.243	II	54.980,19	0,00	15.118,75	39.861,45
15	12	4098	2.68.156	II	110.670,78	0,00	30.432,84	80.237,94
15	12	4099	2.68.156	II	0,00	0,00	0,00	0,00
15	12	4165	2.68.156	II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 15					**48.936.836,97**	**0,00**	**13.456.912,20**	**35.479.924,77**
16	0	460	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0	585	6.23.57	I	16.554,16	0,00	4.552,15	12.002,01
16	0	947	6.23.52	II	2.179.901,95	0,00	599.441,05	1.580.460,90
16	0	978	6.23.52	I	1.829.648,95	0,00	503.126,62	1.326.522,33
16	0	979	6.23.52	II	1.250.705,42	0,00	343.925,64	906.779,78
16	1	163	1.1.1	I	22.399,59	0,00	6.159,56	16.240,03
16	1	534	6.23.57	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	804	6.23.59	II	97.697,70	0,00	26.865,43	70.832,26
16	1	810	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	813	6.23.59	I	18.660,14	0,00	5.131,26	13.528,87
16	1	814	3.11.32	I	21.373,62	0,00	5.877,43	15.496,19
16	1	818	6.23.59	I	70.565,00	0,00	19.404,34	51.160,66
16	1	2148	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2150	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2152	1.1.6	II	113.489,61	0,00	31.207,98	82.281,63
16	1	2162	6.23.59	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2170	1.1.6	II	30.788,12	0,00	8.466,28	22.321,84
16	1	2208	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	1	2400	1.3.10	II	44.677,77	0,00	12.285,73	32.392,04
16	3	809	6.23.59	I	142.379,02	0,00	39.152,14	103.226,88
16	3	811	6.23.59	II	56.812,05	0,00	15.622,48	41.189,57
16	3	820	1.1.1	I	47.497,83	0,00	13.061,21	34.436,63
16	3	870	6.23.59	I	49.124,09	0,00	13.508,40	35.615,69
16	3	1368	1.1.3	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3	2194	1.1.6	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	3	5320	3.11.32	I	41.180,82	0,00	11.324,12	29.856,70
16	3	5323	3.11.32	I	1.260,72	0,00	346,68	914,04
16	3	5324	3.11.32	II	4.120,09	0,00	1.132,96	2.987,13
16	3	5325	1.1.1	I	6.617,32	0,00	1.819,67	4.797,65
16	3	5356	1.1.1	I	25.204,09	0,00	6.930,75	18.273,33
16	4	604	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	608	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	880	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	882	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2398	1.3.10	II	1.843.815,11	0,00	507.022,10	1.336.793,01
16	4	2401	1.3.10	II	35.654.135,96	0,00	9.804.364,30	25.849.771,66
16	4	2402	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2403	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2406	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2407	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2410	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
16	4	2412	1.82.227	II	2412	0,00	0,00	2412	0,00	0,00
16	4	2414	1.3.10	II	2414	263.712,00	190.483,80	2414	0,00	0,00
16	4	2416	1.3.10	II	2416	0,00	0,00	2416	0,00	0,00
16	4	2422	1.3.10	I	2422	0,00	0,00	2422	0,00	0,00
16	4	2436	1.3.10	I	2436	0,00	0,00	2436	0,00	0,00
16	4	2438	1.3.10	I	2438	59.722.119,88	43.138.334,64	2438	16.256.626,88	15.222.919,57
16	4	2439	1.3.10	I	2439	0,00	0,00	2439	0,00	0,00
16	4	2440	1.3.10	I	2440	0,00	0,00	2440	0,00	0,00
16	4	2442	1.3.10	I	2442	0,00	0,00	2442	464,82	435,26
16	4	5322	3.11.32	II	5322	0,00	0,00	5322	0,00	0,00
16	4	7892	4.16.41	II						
16	5	806	6.23.59	I	806	10.863,84	7.847,14	806	10.863,84	10.173,04
16	5	812	6.23.59	II	812	41.453,74	29.942,76	812	11.571,39	10.835,60
16	5	822	6.23.59	I	822	6.778,29	4.896,08	822	0,00	0,00
16	5	824	6.23.59	I	824	72.061,45	52.051,25	824	0,00	0,00
16	5	826	6.23.59	II	826	81,94	59,19	826	0,00	0,00
16	5	856	6.23.59	I	856	0,00	0,00	856	70.608,00	66.118,26
16	5	858	6.23.59	I	858	23.712,00	17.127,59	858	85.602,93	80.159,71
16	5	859	6.23.59	I	859	6.950,40	5.020,40	859	955,50	894,74
16	5	860	6.23.59	I	860	60.733,52	43.868,89	860	100.887,33	94.472,22
Totale AGC 16						**170.278.666,42**	**122.995.267,22**		**55.789.648,16**	**52.242.161,48**
17	0	462	6.23.57	I	462	0,00	0,00			
17	0	586	6.23.57	I	586	0,00	0,00	586	2.305,48	2.158,88
17	0	918	6.23.52	II						
17	0	948	6.23.52	II	948	2.273.962,03	1.642.522,65	948	254.643,79	238.451,80
17	0	980	6.23.52	I	980	27.459.354,36	19.834.373,26	980	646.096,04	605.012,84
17	0	981	6.23.52	II	981	2.228.712,87	1.609.838,39	981	452.443,15	423.673,73
17	1	668	6.23.237	I	668	100.000,00	72.231,75	668	0,00	0,00
17	1	4800	3.10.117	I	4800	505.014,02	364.780,48	4800	505.014,02	472.901,78
17	1	4802	3.10.117	II	4802	0,00	0,00	4802	0,00	0,00
17	1	4808	3.10.117	I	4808	273.562,55	197.599,03	4808	7.129,75	6.676,39
17	1	4812	3.10.28	II	4812	0,00	0,00			
17	1	4820	3.10.117	I	4820	26.263.620,00	18.970.673,36	4820	14.775.899,00	13.836.346,47
17	1	4822	3.10.117	I	4822	8.487.783,00	6.130.874,53	4822	4.537.859,00	4.249.310,95
17	1	4826	3.10.117	I	4826	0,00	0,00	4826	4.156.500,00	3.892.201,36
17	1	4828	3.10.117	II	4828	221.500,00	159.993,33	4828	0,00	0,00
17	1	4832	3.10.28	I	4832	0,00	0,00			
17	1	4842	3.10.29	II						
17	1	4850	1.82.227	II	4850	372.692,14	269.202,07	4850	258.679,10	242.230,52
17	1	4852	3.10.29	I	4852	0,00	0,00	4852	0,00	0,00
17	1	4856	3.10.29	II	4856	540.502,22	390.414,23	4856	0,00	0,00
17	1	5062	3.11.31	I	5062	0,00	0,00			
17	1	5114	3.10.119	I	5114	0,00	0,00	5114	0,00	0,00
17	1	5124	3.10.119	I	5124	4.483,54	3.238,54	5124	33.050,00	30.948,46
17	1	5128	3.10.119	I	5128	199.920,14	144.405,82	5128	228.703,01	214.160,51
17	1	5132	3.10.119	I	5132	0,00	0,00	5132	0,00	0,00
17	1	5134	3.10.119	I	5134	19.519,08	14.098,97	5134	76.829,07	71.943,75
17	1	5136	3.10.119	I	5136	111.055,00	80.216,97	5136	32.000,00	29.965,22
17	1	5140	3.10.119	I	5140	117.790,00	85.081,78	5140	98.817,52	92.534,03
17	1	5144	3.11.31	I	5144	0,00	0,00	5144	0,00	0,00
17	1	5148	3.10.119	I	5148	0,00	0,00	5148	100.000,00	93.641,32
17	1	5184	3.11.31	I	5184	0,00	0,00	5184	125.000,00	117.051,65
17	1	8100	1.82.227	II	8100	0,00	0,00	8100	0,00	0,00
17	1	8102	3.10.117	I	8102	399.484,95	288.554,99	8102	470.250,00	440.348,29
17	1	8104	3.10.117	II	8104	79.947,31	57.747,34	8104	0,00	0,00
17	2	679	6.23.237	I	679	0,00	0,00			
17	2	5000	3.11.30	I	5000	376.432,50	271.903,80	5000	213.430,00	199.858,66
17	2	5004	3.11.30	I	5004	151.714,50	109.586,04	5004	66.932,00	62.676,01
17	2	5006	3.11.30	I	5006	270.310,00	195.249,65	5006	325.895,32	305.172,67
17	2	5008	3.11.30	I	5008	611.943,50	442.017,52	5008	320.431,00	300.055,81
17	2	5008	3.11.30	II						
17	2	5010	3.11.30	II	5010	277.263,13	200.272,02	5010	620.969,93	581.484,42
17	2	5012	3.11.30	I	5012	12.000,00	8.667,81	5012	27.998,00	26.217,70
17	2	5014	3.11.30	I	5014	0,00	0,00	5014	0,00	0,00
17	2	5016	3.11.30	II	5016	8.000,00	5.778,54	5016	0,00	0,00
17	2	5018	3.11.30	II	5018	0,00	0,00			

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
16	4	2412	1.82.227	II	2412	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2414	1.3.10	II	2414	0,00	0,00	63.494,60	54.859,34
16	4	2416	1.3.10	II	2416	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2422	1.3.10	I	2422	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2436	1.3.10	I	2436	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2438	1.3.10	I	2438	19.113.092,37	16.342.028,70	24.901.094,30	21.514.545,48
16	4	2439	1.3.10	I	2439	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2440	1.3.10	I	2440	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2442	1.3.10	I	2442	12.012,67	10.271,04	3.568,77	3.083,42
16	4	5322	3.11.32	II	5322	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	7892	4.16.41	II				0,00	0,00
16	5	806	6.23.59	I	806	28.813,00	24.635,62	14.218,60	12.284,87
16	5	812	6.23.59	II	812	0,00	0,00	13.592,79	11.744,17
16	5	822	6.23.59	I	822	0,00	0,00	1.632,03	1.410,07
16	5	824	6.23.59	I				17.350,42	14.990,76
16	5	826	6.23.59	II				19,73	17,05
16	5	856	6.23.59	I	856	0,00	0,00	22.039,42	19.042,06
16	5	858	6.23.59	I	858	21.669,63	18.527,91	38.605,07	33.354,78
16	5	859	6.23.59	I	859	3.925,12	3.356,05	3.090,39	2.670,10
16	5	860	6.23.59	I	860	247.205,15	211.364,73	116.568,61	100.715,28
Totale AGC 16						**77.179.093,34**	**65.989.476,43**	**80.408.968,38**	**69.473.348,68**
17	0	462	6.23.57	I				0,00	0,00
17	0	586	6.23.57	I	586	0,00	0,00	719,63	621,76
17	0	918	6.23.52	II				0,00	0,00
17	0	948	6.23.52	II	948	165.782,17	141.746,66	674.240,37	582.543,68
17	0	980	6.23.52	I	980	3.685.911,79	3.151.519,13	7.863.635,08	6.794.180,71
17	0	981	6.23.52	II	981	645.522,95	551.933,43	861.815,18	744.608,32
17	1	668	6.23.237	I				24.077,25	20.802,75
17	1	4800	3.10.117	I	4800	2.454.611,59	2.098.735,90	978.806,05	845.688,43
17	1	4802	3.10.117	II	4802	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	4808	3.10.117	I	4808	138.284,52	118.235,69	107.503,70	92.883,20
17	1	4812	3.10.28	II				0,00	0,00
17	1	4820	3.10.117	I	4820	14.775.899,00	12.633.652,41	15.146.890,75	13.086.913,61
17	1	4822	3.10.117	I	4822	4.537.859,00	3.879.948,92	4.753.378,13	4.106.918,70
17	1	4826	3.10.117	I	4826	29.515.171,00	25.235.988,10	9.709.396,49	8.388.918,56
17	1	4828	3.10.117	II				53.331,11	46.078,08
17	1	4832	3.10.28	I				0,00	0,00
17	1	4842	3.10.29	II				0,00	0,00
17	1	4850	1.82.227	II	4850	765.070,19	654.148,41	388.527,00	335.687,33
17	1	4852	3.10.29	I	4852	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	4856	3.10.29	II	4856	0,00	0,00	130.138,08	112.439,30
17	1	5062	3.11.31	I				0,00	0,00
17	1	5114	3.10.119	I	5114	64.125,00	54.828,00	18.276,00	15.790,46
17	1	5124	3.10.119	I	5124	412.466,46	352.666,05	128.951,01	111.413,68
17	1	5128	3.10.119	I	5128	255.222,92	218.220,07	192.262,13	166.114,48
17	1	5132	3.10.119	I	5132	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	5134	3.10.119	I	5134	93.679,39	80.097,52	55.380,08	47.848,39
17	1	5136	3.10.119	I	5136	124.000,00	106.022,17	72.068,12	62.266,86
17	1	5140	3.10.119	I	5140	93.195,52	79.683,80	85.766,54	74.102,29
17	1	5144	3.11.31	I	5144	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	5148	3.10.119	I	5148	0,00	0,00	31.213,77	26.968,70
17	1	5184	3.11.31	I				39.017,22	33.710,87
17	1	8100	1.82.227	II	8100	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	8102	3.10.117	I	8102	0,00	0,00	242.967,76	209.924,14
17	1	8104	3.10.117	II	8104	0,00	0,00	19.249,11	16.631,24
17	2	679	6.23.237	I				0,00	0,00
17	2	5000	3.11.30	I	5000	432.720,96	369.984,00	280.582,15	242.422,98
17	2	5004	3.11.30	I	5004	257.798,68	220.422,39	130.894,81	113.093,12
17	2	5006	3.11.30	I	5006	186.885,00	159.789,95	220.070,76	190.141,13
17	2	5008	3.11.30	I				247.357,78	213.717,12
17	2	5008	3.11.30	II	5008	233.860,00	199.954,40	66.651,47	57.586,87
17	2	5010	3.11.30	II	5010	312.853,00	267.494,79	349.750,41	302.184,36
17	2	5012	3.11.30	I	5012	0,00	0,00	11.628,50	10.047,03
17	2	5014	3.11.30	I				0,00	0,00
17	2	5016	3.11.30	II				1.926,18	1.664,22
17	2	5018	3.11.30	II				0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
16	4	2412	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2414	1.3.10	II	50.103,00	0,00	13.777,59	36.325,41
16	4	2416	1.3.10	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2422	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2436	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2438	1.3.10	I	19.649.220,55	0,00	5.403.247,37	14.245.973,18
16	4	2439	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2440	1.3.10	I	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	2442	1.3.10	I	2.816,08	0,00	774,38	2.041,70
16	4	5322	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	4	7892	4.16.41	II	0,00	0,00	0,00	0,00
16	5	806	6.23.59	I	11.219,77	0,00	3.085,27	8.134,49
16	5	812	6.23.59	II	10.725,94	0,00	2.949,48	7.776,47
16	5	822	6.23.59	I	1.287,82	0,00	354,13	933,69
16	5	824	6.23.59	I	13.691,05	0,00	3.764,84	9.926,21
16	5	826	6.23.59	II	15,57	0,00	4,28	11,29
16	5	856	6.23.59	I	17.391,10	0,00	4.782,30	12.608,80
16	5	858	6.23.59	I	30.462,90	0,00	8.376,85	22.086,05
16	5	859	6.23.59	I	2.438,60	0,00	670,58	1.768,02
16	5	860	6.23.59	I	91.983,20	0,00	25.294,03	66.689,17
Totale AGC 16					**63.449.964,69**	**0,00**	**17.447.809,39**	**46.002.155,29**
17	0	462	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0	586	6.23.57	I	567,85	0,00	156,15	411,70
17	0	918	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0	948	6.23.52	II	532.036,77	0,00	146.302,31	385.734,46
17	0	980	6.23.52	I	6.205.120,87	0,00	1.706.317,20	4.498.803,67
17	0	981	6.23.52	II	680.050,30	0,00	187.003,85	493.046,44
17	1	668	6.23.237	I	18.999,13	0,00	5.224,48	13.774,65
17	1	4800	3.10.117	I	772.366,70	0,00	212.389,51	559.977,19
17	1	4802	3.10.117	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	4808	3.10.117	I	84.830,17	0,00	23.327,05	61.503,11
17	1	4812	3.10.28	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	4820	3.10.117	I	11.952.269,78	0,00	3.286.698,83	8.665.570,95
17	1	4822	3.10.117	I	3.750.846,21	0,00	1.031.427,68	2.719.418,53
17	1	4826	3.10.117	I	7.661.593,93	0,00	2.106.825,93	5.554.768,01
17	1	4828	3.10.117	II	42.083,08	0,00	11.572,23	30.510,85
17	1	4832	3.10.28	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	4842	3.10.29	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	4850	1.82.227	II	306.583,02	0,00	84.305,83	222.277,19
17	1	4852	3.10.29	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	4856	3.10.29	II	102.690,74	0,00	28.238,45	74.452,29
17	1	5062	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	5114	3.10.119	I	14.421,42	0,00	3.965,68	10.455,74
17	1	5124	3.10.119	I	101.754,04	0,00	27.980,87	73.773,17
17	1	5128	3.10.119	I	151.712,25	0,00	41.718,64	109.993,61
17	1	5132	3.10.119	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	5134	3.10.119	I	43.699,90	0,00	12.016,83	31.683,07
17	1	5136	3.10.119	I	56.868,28	0,00	15.637,94	41.230,34
17	1	5140	3.10.119	I	67.677,57	0,00	18.610,34	49.067,23
17	1	5144	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	5148	3.10.119	I	24.630,50	0,00	6.773,02	17.857,47
17	1	5184	3.11.31	I	30.788,12	0,00	8.466,28	22.321,84
17	1	8100	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	1	8102	3.10.117	I	191.723,59	0,00	52.721,17	139.002,41
17	1	8104	3.10.117	II	15.189,30	0,00	4.176,83	11.012,46
17	2	679	6.23.237	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2	5000	3.11.30	I	221.404,75	0,00	60.883,06	160.521,69
17	2	5004	3.11.30	I	103.287,87	0,00	28.402,65	74.885,22
17	2	5006	3.11.30	I	173.655,78	0,00	47.752,79	125.902,99
17	2	5008	3.11.30	I	195.187,71	0,00	53.673,76	141.513,95
17	2	5008	3.11.30	II	52.594,05	0,00	14.462,59	38.131,46
17	2	5010	3.11.30	II	275.984,78	0,00	75.891,77	200.093,01
17	2	5012	3.11.30	I	9.175,94	0,00	2.523,25	6.652,69
17	2	5014	3.11.30	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	2	5016	3.11.30	II	1.519,93	0,00	417,96	1.101,97
17	2	5018	3.11.30	II	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
17	2	5152	3.11.30	I	5152	0,00	0,00	5152	0,00	0,00
17	3	5154	3.12.113	I	5154	265.500,00	191.775,31	5154	34.500,00	32.306,25
17	3	5156	3.12.113	I	5156	62.686,55	45.279,59	5156	229,47	214,88
17	3	5158	3.12.113	I	5158	34.721,80	25.080,17	5158	15.038,00	14.081,78
17	3	5800	3.13.36	I	5800	1.734.911,48	1.253.156,99	5800	0,00	0,00
17	3	5802	3.13.36	II	5802	1.685.300,00	1.217.321,75	5802	0,00	0,00
17	3	5804	3.13.36	I	5804	1.232.561,42	890.300,73	5804	889.334,59	832.784,63
17	4	174	3.13.115	I	174	44.845,27	32.392,53	174	13.799,03	12.921,59
17	4	1706	1.1.5	I	1706	17.102.286,03	12.353.281,15			
17	4	5502	3.13.115	I	5502	10.350,00	7.475,99	5502	0,00	0,00
17	4	5592	3.13.115	I	5592	0,00	0,00	5592	802.693,24	751.652,52
17	4	5806	3.13.115	II	5806	0,00	0,00	5806	0,00	0,00
17	4	5811	3.13.115	I	5811	0,00	0,00	5811	0,00	0,00
17	4	5812	3.13.115	I	5812	174.000,00	125.683,25	5812	228.000,00	213.502,20
17	4	5814	3.13.115	I						
17	4	5820	3.13.115	I	5820	186.000,00	134.351,06	5820	0,00	0,00
17	4	5822	3.13.115	I	5822	4.040.739,11	2.918.696,73	5822	3.692.961,88	3.458.138,15
17	4	5823	3.13.115	II	5823	0,00	0,00	5823	0,00	0,00
17	4	5824	3.13.36	I	5824	0,00	0,00	5824	0,00	0,00
17	4	5826	3.13.115	I	5826	8.319.139,24	6.009.060,18	5826	3.583.975,71	3.356.082,07
17	4	5828	3.13.115	I	5828	75.036,00	54.199,82	5828	0,00	0,00
17	4	5830	3.13.115	I	5830	0,00	0,00	5830	0,00	0,00
17	4	5832	3.13.115	I	5832	0,00	0,00	5832	0,00	0,00
17	4	5834	3.13.115	I	5834	0,00	0,00	5834	0,00	0,00
17	4	5836	3.13.115	I	5836	312.447,97	225.686,65	5836	0,00	0,00
17	4	5838	3.13.115	I	5838	239.690,94	173.132,97	5838	1.092.817,25	1.023.328,47
17	4	5844	3.13.115	I	5844	0,00	0,00			
17	5	1080	22.62.68	II	1080	0,00	0,00	1080	0,00	0,00
17	5	1082	22.62.68	II	1082	0,00	0,00	1082	0,00	0,00
17	5	1084	22.62.68	II	1084	818.126,36	590.947,02	1084	237.820,37	222.698,13
17	5	5400	3.12.112	I	5400	14.604,38	10.549,00	5400	19.897,28	18.632,08
17	5	5436	3.12.112	II	5436	31.730.864,33	22.919.759,82	5436	31.495.461,95	29.492.765,48
17	5	5438	3.12.112	II	5438	0,00	0,00	5438	0,00	0,00
17	5	5508	3.12.112	II	5508	0,00	0,00	5508	0,00	0,00
17	5	5534	3.12.112	II	5534	0,00	0,00	5534	0,00	0,00
17	5	5552	3.12.34	II	5552	0,00	0,00	5552	0,00	0,00
17	5	5568	3.12.112	II	5568	0,00	0,00	5568	0,00	0,00
17	5	5574	3.12.112	II	5574	717.731,88	518.430,33	5574	881.089,46	825.063,78
17	5	5600	3.12.112	II	5600	4.789.792,13	3.459.750,86	5600	636.495,41	596.022,69
17	5	5604	3.12.34	II	5604	0,00	0,00	5604	0,00	0,00
17	5	5605	3.12.112	II	5605	0,00	0,00	5605	0,00	0,00
17	5	5606	3.12.34	II	5606	0,00	0,00	5606	0,00	0,00
17	5	5610	3.12.34	II	5610	0,00	0,00	5610	0,00	0,00
17	5	5612	3.12.34	II	5612	0,00	0,00	5612	0,00	0,00
17	5	5624	3.12.34	II	5624	0,00	0,00	5624	0,00	0,00
17	5	5630	3.12.112	I	5630	0,00	0,00	5630	0,00	0,00
17	5	5632	3.12.112	I	5632	7.475,68	5.399,81	5632	11.229,75	10.515,69
17	5	5634	3.13.115	I	5634	0,00	0,00	5634	0,00	0,00
17	5	5736	22.62.35	II	5736	1.459.320,92	1.054.093,10	5736	1.395.263,36	1.306.542,99
17	5	5738	22.62.35	II	5738	1.021.524,65	737.865,17	5738	976.684,33	914.580,07
17	5	5740	22.62.35	II	5740	453.234,63	327.379,32	5740	1.108.412,29	1.037.931,87
17	5	5742	22.62.35	I	5742	0,00	0,00	5742	22.879,01	21.424,21
17	5	5818	3.13.115	I	5818	0,00	0,00			
17	5	5846	3.13.115	I	5846	0,00	0,00			
17	6	99	6.23.104	I	99	0,00	0,00	99	0,00	0,00
17	6	4830	3.10.117	I	4830	50.000,00	36.115,88			
17	6	5402	3.12.112	I	5402	0,00	0,00	5402	528,00	494,43
17	6	5404	3.12.112	I	5404	0,00	0,00	5404	0,00	0,00
17	6	5406	3.12.112	I	5406	15.000,00	10.834,76	5406	0,00	0,00
17	6	5408	3.12.112	I	5408	8.499,94	6.139,66	5408	0,00	0,00
17	6	5410	3.12.112	II	5410	0,00	0,00	5410	38.772,42	36.307,00
17	6	5414	3.12.34	II	5414	8.428.266,00	6.087.884,35			
17	6	5416	3.12.112	I	5416	0,00	0,00			
17	6	5418	3.12.112	II	5418	0,00	0,00			
17	6	5420	3.12.112	II	5420	0,00	0,00	5420	0,00	0,00
17	6	5422	3.12.112	II	5422	0,00	0,00	5422	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
17	2	5152	3.11.30	I				0,00	0,00
17	3	5154	3.12.113	I	5154	67.981,37	58.125,26	94.068,94	81.275,56
17	3	5156	3.12.113	I	5156	43.159,39	36.902,03	27.465,50	23.730,19
17	3	5158	3.12.113	I	5158	55.625,00	47.560,35	28.907,43	24.976,02
17	3	5800	3.13.36	I				417.719,00	360.909,21
17	3	5802	3.13.36	II	5802	0,00	0,00	405.773,92	350.588,66
17	3	5804	3.13.36	I	5804	132.323,18	113.138,64	612.074,66	528.832,51
17	4	174	3.13.115	I	174	37.078,29	31.702,59	25.672,24	22.180,81
17	4	1706	1.1.5	I				4.117.760,38	3.557.744,97
17	4	5502	3.13.115	I	5502	0,00	0,00	2.492,00	2.153,08
17	4	5592	3.13.115	I	5592	1.555.788,29	1.330.226,23	693.959,59	599.581,08
17	4	5806	3.13.115	II	5806	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5811	3.13.115	I	5811	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5812	3.13.115	I	5812	0,00	0,00	113.061,82	97.685,41
17	4	5814	3.13.115	I				0,00	0,00
17	4	5820	3.13.115	I	5820	0,00	0,00	44.783,69	38.693,11
17	4	5822	3.13.115	I	5822	1.958.240,00	1.674.329,49	2.683.721,46	2.318.735,34
17	4	5823	3.13.115	II	5823	450.000,00	384.757,88	128.252,63	110.810,27
17	4	5824	3.13.36	I	5824	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5826	3.13.115	I	5826	4.464.749,23	3.817.438,78	4.394.193,68	3.796.583,34
17	4	5828	3.13.115	I	5828	0,00	0,00	18.066,61	15.609,55
17	4	5830	3.13.115	I	5830	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5832	3.13.115	I	5832	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5834	3.13.115	I	5834	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5836	3.13.115	I	5836	0,00	0,00	75.228,88	64.997,75
17	4	5838	3.13.115	I	5838	1.170.015,45	1.000.383,70	732.281,71	632.691,40
17	4	5844	3.13.115	I				0,00	0,00
17	5	1080	22.62.68	II	1080	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	1082	22.62.68	II	1082	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	1084	22.62.68	II	1084	770.738,48	658.994,90	490.880,01	424.120,33
17	5	5400	3.12.112	I	5400	26.466,64	22.629,44	17.270,17	14.921,43
17	5	5436	3.12.112	II	5436	24.769.052,34	21.177.973,53	24.530.166,28	21.194.063,66
17	5	5438	3.12.112	II	5438	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5508	3.12.112	II	5508	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5534	3.12.112	II	5534	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5552	3.12.34	II	5552	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5568	3.12.112	II	5568	474.125,27	405.385,41	135.128,47	116.751,00
17	5	5574	3.12.112	II	5574	421.273,60	360.196,31	567.896,80	490.662,84
17	5	5600	3.12.112	II	5600	1.286.730,53	1.100.177,14	1.718.650,23	1.484.913,80
17	5	5604	3.12.34	II	5604	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5605	3.12.112	II	5605	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5606	3.12.34	II	5606	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5610	3.12.34	II	5610	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5612	3.12.34	II	5612	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5624	3.12.34	II				0,00	0,00
17	5	5630	3.12.112	I	5630	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5632	3.12.112	I	5632	17.878,66	15.286,57	10.400,69	8.986,20
17	5	5634	3.13.115	I	5634	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5736	22.62.35	II	5736	2.641.858,94	2.258.835,66	1.539.823,92	1.330.407,86
17	5	5738	22.62.35	II	5738	1.849.301,25	1.581.184,96	1.077.876,73	931.285,50
17	5	5740	22.62.35	II	5740	678.219,10	579.889,21	648.400,13	560.217,72
17	5	5742	22.62.35	I	5742	134.435,02	114.944,30	45.456,17	39.274,13
17	5	5818	3.13.115	I				0,00	0,00
17	5	5846	3.13.115	I				0,00	0,00
17	6	99	6.23.104	I				0,00	0,00
17	6	4830	3.10.117	I				12.038,63	10.401,37
17	6	5402	3.12.112	I	5402	0,00	0,00	164,81	142,39
17	6	5404	3.12.112	I	5404	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5406	3.12.112	I	5406	25.000,00	21.375,44	10.736,73	9.276,54
17	6	5408	3.12.112	I	5408	9.500,00	8.122,67	4.754,11	4.107,55
17	6	5410	3.12.112	II	5410	251,53	215,06	12.174,02	10.518,36
17	6	5414	3.12.34	II				2.029.294,78	1.753.310,69
17	6	5416	3.12.112	I				0,00	0,00
17	6	5418	3.12.112	II				0,00	0,00
17	6	5420	3.12.112	II	5420	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5422	3.12.112	II	5422	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
17	2	5152	3.11.30	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	3	5154	3.12.113	I	74.228,92	0,00	20.411,86	53.817,06
17	3	5156	3.12.113	I	21.672,77	0,00	5.959,69	15.713,08
17	3	5158	3.12.113	I	22.810,58	0,00	6.272,58	16.538,01
17	3	5800	3.13.36	I	329.618,15	0,00	90.640,16	238.978,00
17	3	5802	3.13.36	II	320.192,40	0,00	88.048,21	232.144,19
17	3	5804	3.13.36	I	482.982,39	0,00	132.813,07	350.169,32
17	4	174	3.13.115	I	20.257,72	0,00	5.570,58	14.687,14
17	4	1706	1.1.5	I	3.249.286,20	0,00	893.506,03	2.355.780,16
17	4	5502	3.13.115	I	1.966,41	0,00	540,73	1.425,68
17	4	5592	3.13.115	I	547.597,02	0,00	150.581,15	397.015,87
17	4	5806	3.13.115	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5811	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5812	3.13.115	I	89.216,02	0,00	24.533,10	64.682,93
17	4	5814	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5820	3.13.115	I	35.338,39	0,00	9.717,54	25.620,85
17	4	5822	3.13.115	I	2.117.699,50	0,00	582.336,29	1.535.363,20
17	4	5823	3.13.115	II	101.202,95	0,00	27.829,33	73.373,62
17	4	5824	3.13.36	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5826	3.13.115	I	3.467.417,12	0,00	953.488,84	2.513.928,28
17	4	5828	3.13.115	I	14.256,19	0,00	3.920,24	10.335,95
17	4	5830	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5832	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5834	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	4	5836	3.13.115	I	59.362,41	0,00	16.323,79	43.038,62
17	4	5838	3.13.115	I	577.836,65	0,00	158.896,60	418.940,05
17	4	5844	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	1080	22.62.68	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	1082	22.62.68	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	1084	22.62.68	II	387.348,83	0,00	106.515,24	280.833,58
17	5	5400	3.12.112	I	13.627,73	0,00	3.747,43	9.880,30
17	5	5436	3.12.112	II	19.356.524,72	0,00	5.322.760,31	14.033.764,41
17	5	5438	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5508	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5534	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5552	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5568	3.12.112	II	106.628,61	0,00	29.321,30	77.307,31
17	5	5574	3.12.112	II	448.122,05	0,00	123.226,99	324.895,06
17	5	5600	3.12.112	II	1.356.170,82	0,00	372.927,08	983.243,74
17	5	5604	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5605	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5606	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5610	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5612	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5624	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5630	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5632	3.12.112	I	8.207,09	0,00	2.256,83	5.950,26
17	5	5634	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5736	22.62.35	II	1.215.060,65	0,00	334.123,85	880.936,79
17	5	5738	22.62.35	II	850.542,45	0,00	233.886,69	616.655,75
17	5	5740	22.62.35	II	511.646,48	0,00	140.695,28	370.951,20
17	5	5742	22.62.35	I	35.869,04	0,00	9.863,46	26.005,58
17	5	5818	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	5	5846	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	99	6.23.104	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	4830	3.10.117	I	9.499,57	0,00	2.612,24	6.887,33
17	6	5402	3.12.112	I	130,05	0,00	35,76	94,29
17	6	5404	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5406	3.12.112	I	8.472,26	0,00	2.329,75	6.142,51
17	6	5408	3.12.112	I	3.751,42	0,00	1.031,59	2.719,84
17	6	5410	3.12.112	II	9.606,41	0,00	2.641,62	6.964,79
17	6	5414	3.12.34	II	1.601.297,53	0,00	440.333,33	1.160.964,20
17	6	5416	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5418	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5420	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5422	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

					Anno 2009			Anno 2008		
AREA	**SETT**	**CAP**	**UPB**	**Titolo**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)**	**Pagamenti rettificati**	**CAP**	**Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)**	**Pagamenti rettificati**
17	6	5423	3.12.112	II	5423	0,00	0,00	5423	0,00	0,00
17	6	5424	3.12.33	II	5424	0,00	0,00	5424	0,00	0,00
17	6	5426	3.12.33	II	5426	0,00	0,00	5426	0,00	0,00
17	6	5428	3.12.112	II	5428	0,00	0,00			
17	6	5430	3.12.33	II	5430	0,00	0,00	5430	0,00	0,00
17	6	5432	3.12.33	II	5432	0,00	0,00	5432	0,00	0,00
17	6	5434	3.12.33	II	5434	0,00	0,00	5434	0,00	0,00
17	6	5444	3.12.112	I	5444	0,00	0,00			
17	6	5446	3.12.112	II	5446	0,00	0,00			
17	6	5540	3.12.34	II	5540	0,00	0,00	5540	0,00	0,00
17	6	5620	3.12.34	II	5620	0,00	0,00	5620	0,00	0,00
17	6	5622	3.12.34	II	5622	0,00	0,00	5622	0,00	0,00
17	6	5628	3.12.34	II	5628	0,00	0,00	5628	0,00	0,00
17	6	5720	22.79.216	II	5720	0,00	0,00	5720	0,00	0,00
17	6	5746	22.62.35	II	5746	0,00	0,00			
17	6	5840	3.13.115	I	5840	0,00	0,00	5840	0,00	0,00
17	6	5842	3.13.115	II	5842	7.909.197,77	5.712.952,27	5842	24.490.686,41	22.933.401,38
17	6	5848	3.13.115	II						
17	6	7882	4.16.41	I	7882	0,00	0,00			
Totale AGC 17						**164.310.421,32**	**118.684.299,11**		**100.005.444,39**	**93.646.415,55**
18	0	464	6.23.57	I	464	0,00	0,00			
18	0	587	6.23.57	I	587	1.000,00	722,32	587	12.000,00	11.236,96
18	0	916	6.23.52	II						
18	0	949	6.23.52	II	949	172.892,60	124.883,36	949	333.855,59	312.626,78
18	0	982	6.23.52	I	982	59.691.150,14	43.115.964,65	982	21.832.278,55	20.444.033,24
18	0	983	6.23.52	II	983	2.350.174,12	1.697.571,99	983	170.118,12	159.300,85
18	1	54	6.23.107	I	54	8.350,00	6.031,35	54	79.729,47	74.659,73
18	1	2084	1.1.6	II	2084	0,00	0,00	2084	0,00	0,00
18	1	2086	1.1.6	II	2086	120.000,00	86.678,10	2086	30.000,00	28.092,40
18	1	2088	1.1.6	II	2088	150.000,00	108.347,63	2088	0,00	0,00
18	1	2270	1.1.6	II	2270	152.577,48	110.209,39	2270	0,00	0,00
18	1	7800	4.16.41	I	7800	0,00	0,00	7800	0,00	0,00
18	1	7801	4.16.41	I	7801	553.593,81	399.870,52	7801	139.467,45	130.599,16
18	1	7802	4.16.41	I						
18	1	7804	4.16.41	I	7804	998.930,00	721.544,66	7804	0,00	0,00
18	1	7805	4.16.41	I	7805	0,00	0,00	7805	0,00	0,00
18	1	7806	4.16.41	I	7806	27.198.273,14	19.645.789,71	7806	39.815.785,55	37.284.026,10
18	1	7808	4.16.41	I	7808	1.500.000,00	1.083.476,31	7808	1.000.000,00	936.413,17
18	1	7810	4.16.41	I	7810	0,00	0,00	7810	0,00	0,00
18	1	7812	4.16.41	I	7812	0,00	0,00			
18	1	7814	4.16.41	I						
18	1	7816	4.16.41	I	7816	1.023.120,26	739.017,71	7816	1.034.907,22	969.100,75
18	1	7818	4.16.41	I						
18	1	7822	4.16.41	I	7822	0,00	0,00	7822	118.177,91	110.663,35
18	1	7824	4.16.41	I						
18	1	7830	4.16.41	I						
18	1	7832	4.16.41	I	7832	10.000,00	7.223,18	7832	15.444,90	14.462,81
18	1	7834	4.16.41	I	7834	0,00	0,00	7834	0,00	0,00
18	1	7850	4.16.41	I	7850	0,00	0,00	7850	67.863,51	63.548,28
18	1	7852	4.16.41	I	7852	0,00	0,00			
18	1	7854	4.16.41	I	7854	1.327.332,28	958.755,39	7854	1.196.384,71	1.120.310,40
18	1	7855	4.16.41	II	7855	50.000,00	36.115,88	7855	38.612,25	36.157,02
18	1	7856	4.16.41	I						
18	1	7857	4.16.41	II	7857	239.115,55	172.717,36	7857	175.812,50	164.633,14
18	1	7858	4.16.41	I	7858	0,00	0,00			
18	1	7860	4.16.41	I	7860	128.011,35	92.464,84	7860	234.000,53	219.121,18
18	1	7862	4.16.41	I	7862	0,00	0,00	7862	0,00	0,00
18	1	7864	4.16.41	I	7864	532.223,12	384.434,09	7864	0,00	0,00
18	1	7866	4.16.41	II	7866	0,00	0,00	7866	0,00	0,00
18	1	7868	4.16.41	I	7868	0,00	0,00	7868	100.750,00	94.343,63
18	1	7870	4.16.41	I	7870	110.319.534,43	79.685.734,58	7870	56.290.516,52	52.711.181,21
18	1	7872	4.16.41	II	7872	0,00	0,00	7872	0,00	0,00
18	1	7874	4.16.41	I	7874	2.440.879,40	1.763.090,00	7874	0,00	0,00
18	1	7876	4.16.41	I	7876	0,00	0,00	7876	446.596,24	418.198,60
18	1	7878	4.16.41	I	7878	148.500,00	107.264,15	7878	189.750,00	177.684,40
18	1	7880	4.16.41	I	7880	0,00	0,00	7880	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
17	6	5423	3.12.112	II	5423	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5424	3.12.33	II	5424	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5426	3.12.33	II	5426	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5428	3.12.112	II				0,00	0,00
17	6	5430	3.12.33	II	5430	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5432	3.12.33	II	5432	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5434	3.12.33	II	5434	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5444	3.12.112	I				0,00	0,00
17	6	5446	3.12.112	II				0,00	0,00
17	6	5540	3.12.34	II	5540	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5620	3.12.34	II	5620	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5622	3.12.34	II	5622	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5628	3.12.34	II	5628	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5720	22.79.216	II	5720	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5746	22.62.35	II				0,00	0,00
17	6	5840	3.13.115	I	5840	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5842	3.13.115	II	5842	11.488.576,00	9.822.933,68	12.823.095,78	11.079.154,75
17	6	5848	3.13.115	II				0,00	0,00
17	6	7882	4.16.41	I				0,00	0,00
Totale AGC 17						**113.679.286,70**	**97.197.780,98**	**103.176.165,21**	**89.144.206,74**
18	0	464	6.23.57	I				0,00	0,00
18	0	587	6.23.57	I	587	0,00	0,00	3.986,43	3.444,27
18	0	916	6.23.52	II				0,00	0,00
18	0	949	6.23.52	II	949	0,00	0,00	145.836,71	126.002,92
18	0	982	6.23.52	I	982	21.213.568,37	18.137.972,47	27.232.656,79	23.529.015,46
18	0	983	6.23.52	II	983	786.456,04	672.433,69	843.102,17	728.440,28
18	1	54	6.23.107	I	54	183.732,64	157.094,62	79.261,90	68.482,28
18	1	2084	1.1.6	II				0,00	0,00
18	1	2086	1.1.6	II				38.256,83	33.053,90
18	1	2088	1.1.6	II				36.115,88	31.204,12
18	1	2270	1.1.6	II				36.736,46	31.740,30
18	1	7800	4.16.41	I	7800	39.000,00	33.345,68	11.115,23	9.603,56
18	1	7801	4.16.41	I	7801	619.687,50	529.843,67	353.437,78	305.370,24
18	1	7802	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7804	4.16.41	I	7804	1.349.983,75	1.154.259,75	625.268,14	540.231,67
18	1	7805	4.16.41	I	7805	270.906,00	231.629,37	77.209,79	66.709,26
18	1	7806	4.16.41	I	7806	47.508.398,17	40.620.512,44	32.516.776,09	28.094.494,54
18	1	7808	4.16.41	I	7808	1.250.000,00	1.068.771,89	1.029.553,79	889.534,48
18	1	7810	4.16.41	I	7810	300.208,65	256.683,65	85.561,22	73.924,89
18	1	7812	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7814	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7816	4.16.41	I	7816	765.000,00	654.088,40	787.402,29	680.315,58
18	1	7818	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7822	4.16.41	I	7822	0,00	0,00	36.887,78	31.871,05
18	1	7824	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7830	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7832	4.16.41	I	7832	0,00	0,00	7.228,66	6.245,56
18	1	7834	4.16.41	I	7834	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7850	4.16.41	I	7850	100.226,16	85.695,12	49.747,80	42.982,10
18	1	7852	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7854	4.16.41	I	7854	2.301.751,66	1.968.037,98	1.349.034,59	1.165.565,89
18	1	7855	4.16.41	II	7855	100.687,50	86.089,58	52.787,49	45.608,39
18	1	7856	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7857	4.16.41	II	7857	66.930,00	57.226,32	131.525,61	113.638,12
18	1	7858	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7860	4.16.41	I	7860	196.250,00	167.797,19	159.794,40	138.062,36
18	1	7862	4.16.41	I				0,00	0,00
18	1	7864	4.16.41	I	7864	1.050.000,00	897.768,39	427.400,83	369.274,31
18	1	7866	4.16.41	II	7866	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7868	4.16.41	I	7868	0,00	0,00	31.447,88	27.170,96
18	1	7870	4.16.41	I	7870	28.223.555,95	24.131.634,61	52.176.183,47	45.080.222,52
18	1	7872	4.16.41	II	7872	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7874	4.16.41	I				587.696,67	507.769,92
18	1	7876	4.16.41	I	7876	1.580.185,80	1.351.086,53	589.761,71	509.554,12
18	1	7878	4.16.41	I	7878	0,00	0,00	94.982,85	82.065,18
18	1	7880	4.16.41	I	7880	0,00	0,00	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
17	6	5423	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5424	3.12.33	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5426	3.12.33	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5428	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5430	3.12.33	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5432	3.12.33	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5434	3.12.33	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5444	3.12.112	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5446	3.12.112	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5540	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5620	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5622	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5628	3.12.34	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5720	22.79.216	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5746	22.62.35	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5840	3.13.115	I	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	5842	3.13.115	II	10.118.584,91	0,00	2.782.462,40	7.336.122,51
17	6	5848	3.13.115	II	0,00	0,00	0,00	0,00
17	6	7882	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 17					**81.415.346,71**	**0,00**	**22.388.025,88**	**59.027.320,84**
18	0	464	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0	587	6.23.57	I	3.145,65	0,00	865,01	2.280,64
18	0	916	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0	949	6.23.52	II	115.078,38	0,00	31.644,87	83.433,52
18	0	982	6.23.52	I	21.489.034,70	0,00	5.909.169,27	15.579.865,43
18	0	983	6.23.52	II	665.284,04	0,00	182.943,35	482.340,69
18	1	54	6.23.107	I	62.544,82	0,00	17.198,91	45.345,92
18	1	2084	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	2086	1.1.6	II	30.188,11	0,00	8.301,29	21.886,82
18	1	2088	1.1.6	II	28.498,70	0,00	7.836,72	20.661,98
18	1	2270	1.1.6	II	28.988,40	0,00	7.971,38	21.017,01
18	1	7800	4.16.41	I	8.770,92	0,00	2.411,87	6.359,05
18	1	7801	4.16.41	I	278.894,45	0,00	76.691,88	202.202,56
18	1	7802	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7804	4.16.41	I	493.393,24	0,00	135.675,90	357.717,34
18	1	7805	4.16.41	I	60.925,52	0,00	16.753,63	44.171,90
18	1	7806	4.16.41	I	25.658.683,80	0,00	7.055.761,60	18.602.922,20
18	1	7808	4.16.41	I	812.411,26	0,00	223.401,18	589.010,09
18	1	7810	4.16.41	I	67.515,56	0,00	18.565,79	48.949,77
18	1	7812	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7814	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7816	4.16.41	I	621.331,78	0,00	170.857,12	450.474,65
18	1	7818	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7822	4.16.41	I	29.107,81	0,00	8.004,22	21.103,59
18	1	7824	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7830	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7832	4.16.41	I	5.704,07	0,00	1.568,54	4.135,53
18	1	7834	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7850	4.16.41	I	39.255,53	0,00	10.794,69	28.460,83
18	1	7852	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7854	4.16.41	I	1.064.510,57	0,00	292.724,79	771.785,78
18	1	7855	4.16.41	II	41.654,12	0,00	11.454,27	30.199,84
18	1	7856	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7857	4.16.41	II	103.785,63	0,00	28.539,52	75.246,10
18	1	7858	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7860	4.16.41	I	126.092,27	0,00	34.673,52	91.418,74
18	1	7862	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7864	4.16.41	I	337.257,99	0,00	92.741,00	244.516,99
18	1	7866	4.16.41	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7868	4.16.41	I	24.815,22	0,00	6.823,82	17.991,40
18	1	7870	4.16.41	I	41.171.738,24	0,00	11.321.623,97	29.850.114,27
18	1	7872	4.16.41	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	7874	4.16.41	I	463.745,94	0,00	127.523,33	336.222,61
18	1	7876	4.16.41	I	465.375,45	0,00	127.971,42	337.404,03
18	1	7878	4.16.41	I	74.950,08	0,00	20.610,17	54.339,91
18	1	7880	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
18	1	7886	4.16.41	II	7886	10.000.000,00	7.223.175,39			
18	1	8000	4.16.120	I	8000	564.748,75	407.927,93	8000	246.226,91	230.570,12
18	1	8014	4.16.116	I	8014	0,00	0,00	8014	0,00	0,00
18	1	8015	4.16.116	I	8015	0,00	0,00	8015	0,00	0,00
18	1	8016	4.16.116	I	8016	17.000,00	12.279,40	8016	0,00	0,00
18	1	8022	4.16.116	I	8022	527.360,08	380.921,43	8022	565.400,00	529.448,01
18	1	8024	4.16.116	I	8024	0,00	0,00	8024	0,00	0,00
18	1	8026	4.16.116	I	8026	0,00	0,00	8026	0,00	0,00
18	1	8028	4.16.116	I	8028	0,00	0,00	8028	0,00	0,00
18	1	8030	4.16.116	I	8030	210.000,00	151.686,68	8030	0,00	0,00
18	1	8502	1.82.227	II	8502	0,00	0,00	8502	0,00	0,00
18	1	8504	4.16.41	I	8504	0,00	0,00	8504	0,00	0,00
18	2	424	6.23.57	I	424	0,00	0,00			
18	2	517	6.23.57	II	517	0,00	0,00	517	0,00	0,00
18	2	519	6.23.57	I	519	1.021.979,00	738.193,36	519	122.056,00	114.294,85
18	2	542	6.23.237	I	542	2.183.337,31	1.577.062,83	542	1.525.994,00	1.428.960,88
18	2	544	3.11.32	I	544	0,00	0,00	544	0,00	0,00
18	2	546	3.11.32	II	546	0,00	0,00	546	0,00	0,00
18	2	584	6.23.57	I						
18	2	592	6.23.57	I	592	1.000.000,00	722.317,54	592	0,00	0,00
18	2	683	6.23.237	I	683	200.000,00	144.463,51			
18	2	2090	1.1.6	II	2090	0,00	0,00	2090	0,00	0,00
18	2	2096	1.1.6	II	2096	0,00	0,00	2096	0,00	0,00
18	2	2135	3.14.37	II	2135	0,00	0,00	2135	0,00	0,00
18	2	2188	1.1.6	I	2188	77.224,51	55.780,62	2188	0,00	0,00
18	2	4409	2.9.26	I	4409	0,00	0,00	4409	0,00	0,00
18	2	4412	3.11.242	I	4412	6.653.277,99	4.805.779,38	4412	383.993,15	359.576,24
18	2	4413	3.11.242	II	4413	500.000,00	361.158,77	4413	0,00	0,00
18	2	4414	3.11.30	II	4414	5.000.000,00	3.611.587,69	4414	4.497.664,49	4.211.672,28
18	2	4420	3.11.31	II	4420	300.000,00	216.695,26			
18	2	4422	2.9.26	I	4422	0,00	0,00	4422	106.875,00	100.079,16
18	2	4424	3.11.242	II	4424	16.737.266,83	12.089.621,38	4424	2.290.925,00	2.145.252,35
18	2	4428	2.9.26	II	4428	692.077,50	499.899,72	4428	672.405,75	629.649,60
18	2	4436	3.11.31	I	4436	0,00	0,00			
18	2	4454	3.11.242	II	4454	110.000,00	79.454,93			
18	2	4456	3.11.242	I	4456	835.797,75	603.711,37			
18	2	4458	3.11.242	I	4458	4.826,74	3.486,44			
18	2	4460	3.11.242	I	4460	1.000.000,00	722.317,54			
18	2	4462	3.11.242	I	4462	161.089,50	116.357,77			
18	2	5060	3.11.31	I	5060	0,00	0,00			
18	2	5064	3.11.31	I	5064	0,00	0,00			
18	2	5066	3.11.31	I	5066	0,00	0,00			
18	2	5068	3.11.31	I	5068	0,00	0,00			
18	2	5084	3.11.31	I	5084	0,00	0,00			
18	2	5086	3.11.31	I	5086	0,00	0,00			
18	2	5088	3.11.31	I	5088	0,00	0,00			
18	2	5090	3.11.31	I	5090	25.000,00	18.057,94			
18	2	5096	3.11.31	I	5096	0,00	0,00			
18	2	5098	3.11.31	I	5098	1.000.000,00	722.317,54	5098	1.000.000,00	936.413,17
18	2	5100	3.11.31	II	5100	1.000.000,00	722.317,54	5100	0,00	0,00
18	2	5102	3.11.242	I	5102	911.988,69	658.745,43	5102	0,00	0,00
18	2	5104	3.11.31	I	5104	2.148.460,55	1.551.870,74	5104	2.502.502,93	2.343.376,71
18	2	5106	3.11.242	II	5106	110.544,54	79.848,26	5106	270.744,65	253.528,86
18	2	5108	3.11.242	I	5108	533.787,81	385.564,30	5108	300.124,67	281.040,69
18	2	5110	3.11.242	I	5110	505.006,00	364.774,69	5110	0,00	0,00
18	2	5112	3.11.31	I	5112	50.000,00	36.115,88	5112	250.000,00	234.103,29
18	2	5115	3.11.31	II	5115	0,00	0,00	5115	0,00	0,00
18	2	5116	3.11.242	I	5116	600.000,00	433.390,52	5116	0,00	0,00
18	2	5118	3.11.31	I	5118	1.663.200,00	1.201.358,53	5118	500.000,00	468.206,59
18	2	5120	3.11.31	I	5120	25.000,00	18.057,94	5120	0,00	0,00
18	2	5122	3.11.31	I	5122	0,00	0,00	5122	0,00	0,00
18	2	5126	3.11.31	I	5126	0,00	0,00	5126	0,00	0,00
18	2	5130	3.11.31	I	5130	75.000,00	54.173,82	5130	0,00	0,00
18	2	5138	3.11.31	I	5138	28.500,00	20.586,05	5138	0,00	0,00
18	2	5142	3.11.31	I	5142	479.440,70	346.308,43	5142	166.237,69	155.667,16
18	2	5146	3.11.242	I	5146	500.000,00	361.158,77	5146	0,00	0,00

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
18	1	7886	4.16.41	II				2.407.725,13	2.080.274,51
18	1	8000	4.16.120	I	8000	321.826,40	275.167,21	304.555,09	263.135,59
18	1	8014	4.16.116	I	8014	81.173,80	69.405,02	23.135,01	19.988,65
18	1	8015	4.16.116	I	8015	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8016	4.16.116	I	8016	0,00	0,00	4.093,13	3.536,47
18	1	8022	4.16.116	I	8022	443.646,78	379.325,77	429.898,40	371.432,22
18	1	8024	4.16.116	I	8024	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8026	4.16.116	I	8026	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8028	4.16.116	I	8028	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8030	4.16.116	I	8030	0,00	0,00	50.562,23	43.685,76
18	1	8502	1.82.227	II	8502	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8504	4.16.41	I	8504	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	424	6.23.57	I				0,00	0,00
18	2	517	6.23.57	II	517	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	519	6.23.57	I	519	1.265.210,37	1.081.777,02	644.755,08	557.068,39
18	2	542	6.23.237	I	542	495.720,00	423.849,28	1.143.291,00	987.803,42
18	2	544	3.11.32	I	544	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	546	3.11.32	II	546	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	584	6.23.57	I				0,00	0,00
18	2	592	6.23.57	I				240.772,51	208.027,45
18	2	683	6.23.237	I				48.154,50	41.605,49
18	2	2090	1.1.6	II				0,00	0,00
18	2	2096	1.1.6	II				0,00	0,00
18	2	2135	3.14.37	II				0,00	0,00
18	2	2188	1.1.6	I	2188	0,00	0,00	18.593,54	16.064,82
18	2	4409	2.9.26	I	4409	2.806.500,00	2.399.606,65	799.868,88	691.086,72
18	2	4412	3.11.242	I	4412	300.000,00	256.505,25	1.807.286,96	1.561.495,93
18	2	4413	3.11.242	II				120.386,26	104.013,73
18	2	4414	3.11.30	II	4414	300.000,00	256.505,25	2.693.255,08	2.326.972,39
18	2	4420	3.11.31	II				72.231,75	62.408,24
18	2	4422	2.9.26	I	4422	150.000,00	128.252,63	76.110,59	65.759,55
18	2	4424	3.11.242	II	4424	0,00	0,00	4.744.957,91	4.099.643,63
18	2	4428	2.9.26	II	4428	183.622,17	157.000,17	428.849,83	370.526,25
18	2	4436	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	4454	3.11.242	II				26.484,98	22.883,02
18	2	4456	3.11.242	I				201.237,12	173.868,88
18	2	4458	3.11.242	I				1.162,15	1.004,09
18	2	4460	3.11.242	I				240.772,51	208.027,45
18	2	4462	3.11.242	I				38.785,92	33.511,04
18	2	5060	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5064	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5066	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5068	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5084	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5086	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5088	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5090	3.11.31	I				6.019,31	5.200,69
18	2	5096	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5098	3.11.31	I				552.910,24	477.714,45
18	2	5100	3.11.31	II				240.772,51	208.027,45
18	2	5102	3.11.242	I	5102	1.500.000,00	1.282.526,27	647.090,57	559.086,25
18	2	5104	3.11.31	I	5104	402.134,41	343.831,96	1.413.026,47	1.220.854,87
18	2	5106	3.11.242	II	5106	71.980,44	61.544,54	131.640,55	113.737,44
18	2	5108	3.11.242	I	5108	1.259.589,84	1.076.971,37	581.192,12	502.149,99
18	2	5110	3.11.242	I	5110	1.675.000,00	1.432.154,33	598.976,34	517.515,56
18	2	5112	3.11.31	I	5112	98.974,00	84.624,50	118.281,22	102.194,98
18	2	5115	3.11.31	II	5115	1.525.359,50	1.304.209,09	434.736,36	375.612,22
18	2	5116	3.11.242	I	5116	3.746.359,50	3.203.202,98	1.212.197,84	1.047.338,93
18	2	5118	3.11.31	I	5118	1.643.750,00	1.405.435,04	1.025.000,05	885.600,04
18	2	5120	3.11.31	I	5120	0,00	0,00	6.019,31	5.200,69
18	2	5122	3.11.31	I	5122	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5126	3.11.31	I	5126	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5130	3.11.31	I	5130	75.000,00	64.126,31	39.433,38	34.070,44
18	2	5138	3.11.31	I				6.862,02	5.928,78
18	2	5142	3.11.31	I	5142	402.009,79	343.725,41	281.900,33	243.561,89
18	2	5146	3.11.242	I				120.386,26	104.013,73

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
18	1	7886	4.16.41	II	1.899.913,37	0,00	522.448,30	1.377.465,07
18	1	8000	4.16.120	I	240.321,57	0,00	66.084,91	174.236,66
18	1	8014	4.16.116	I	18.255,62	0,00	5.020,03	13.235,59
18	1	8015	4.16.116	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8016	4.16.116	I	3.229,85	0,00	888,16	2.341,69
18	1	8022	4.16.116	I	339.228,81	0,00	93.282,95	245.945,86
18	1	8024	4.16.116	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8026	4.16.116	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8028	4.16.116	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8030	4.16.116	I	39.898,18	0,00	10.971,41	28.926,77
18	1	8502	1.82.227	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	1	8504	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	424	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	517	6.23.57	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	519	6.23.57	I	508.770,20	0,00	139.904,34	368.865,86
18	2	542	6.23.237	I	902.160,23	0,00	248.080,83	654.079,40
18	2	544	3.11.32	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	546	3.11.32	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	584	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	592	6.23.57	I	189.991,34	0,00	52.244,83	137.746,51
18	2	683	6.23.237	I	37.998,27	0,00	10.448,97	27.549,30
18	2	2090	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	2096	1.1.6	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	2135	3.14.37	II	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	2188	1.1.6	I	14.671,99	0,00	4.034,58	10.637,41
18	2	4409	2.9.26	I	631.169,05	0,00	173.562,23	457.606,82
18	2	4412	3.11.242	I	1.426.113,23	0,00	392.160,22	1.033.953,02
18	2	4413	3.11.242	II	94.995,67	0,00	26.122,42	68.873,25
18	2	4414	3.11.30	II	2.125.222,38	0,00	584.404,98	1.540.817,41
18	2	4420	3.11.31	II	56.997,40	0,00	15.673,45	41.323,95
18	2	4422	2.9.26	I	60.058,16	0,00	16.515,11	43.543,05
18	2	4424	3.11.242	II	3.744.201,90	0,00	1.029.600,59	2.714.601,31
18	2	4428	2.9.26	II	338.401,39	0,00	93.055,42	245.345,97
18	2	4436	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	4454	3.11.242	II	20.899,05	0,00	5.746,93	15.152,12
18	2	4456	3.11.242	I	158.794,33	0,00	43.666,11	115.128,22
18	2	4458	3.11.242	I	917,04	0,00	252,17	664,87
18	2	4460	3.11.242	I	189.991,34	0,00	52.244,83	137.746,51
18	2	4462	3.11.242	I	30.605,61	0,00	8.416,09	22.189,52
18	2	5060	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5064	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5066	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5068	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5084	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5086	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5088	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5090	3.11.31	I	4.749,78	0,00	1.306,12	3.443,66
18	2	5096	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5098	3.11.31	I	436.296,30	0,00	119.975,08	316.321,22
18	2	5100	3.11.31	II	189.991,34	0,00	52.244,83	137.746,51
18	2	5102	3.11.242	I	510.613,11	0,00	140.411,11	370.202,00
18	2	5104	3.11.31	I	1.115.005,97	0,00	306.610,28	808.395,69
18	2	5106	3.11.242	II	103.876,33	0,00	28.564,47	75.311,86
18	2	5108	3.11.242	I	458.613,27	0,00	126.111,92	332.501,35
18	2	5110	3.11.242	I	472.646,63	0,00	129.970,89	342.675,74
18	2	5112	3.11.31	I	93.334,61	0,00	25.665,65	67.668,96
18	2	5115	3.11.31	II	343.046,40	0,00	94.332,73	248.713,67
18	2	5116	3.11.242	I	956.533,97	0,00	263.032,81	693.501,16
18	2	5118	3.11.31	I	808.817,95	0,00	222.413,07	586.404,88
18	2	5120	3.11.31	I	4.749,78	0,00	1.306,12	3.443,66
18	2	5122	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5126	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5130	3.11.31	I	31.116,51	0,00	8.556,58	22.559,93
18	2	5138	3.11.31	I	5.414,75	0,00	1.488,98	3.925,78
18	2	5142	3.11.31	I	222.444,92	0,00	61.169,09	161.275,83
18	2	5146	3.11.242	I	94.995,67	0,00	26.122,42	68.873,25

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
18	2	5150	3.11.31	II	5150	267.275,80	193.058,00	5150	0,00	0,00
18	2	5160	3.11.31	I	5160	0,00	0,00			
18	2	5162	3.11.31	I	5162	0,00	0,00			
18	2	5164	3.11.31	I	5164	50.000,00	36.115,88			
18	2	5165	3.11.242	I	5165	478.512,75	345.638,15	5165	457.156,25	428.087,13
18	2	5166	3.11.31	I	5166	0,00	0,00	5166	0,00	0,00
18	2	5168	3.11.31	I	5168	765.000,00	552.572,92	5168	500.000,00	468.206,59
18	2	5170	3.11.242	I	5170	9.641,23	6.964,03	5170	0,00	0,00
18	2	5172	3.11.31	I	5172	50.000,00	36.115,88	5172	0,00	0,00
18	2	5174	3.11.31	I	5174	108.667,00	78.492,08	5174	100.000,00	93.641,32
18	2	5176	3.11.31	I	5176	50.000,00	36.115,88	5176	0,00	0,00
18	2	5178	3.11.31	I	5178	0,00	0,00	5178	0,00	0,00
18	2	5180	3.11.31	I	5180	50.248,00	36.295,01	5180	0,00	0,00
18	2	5182	3.11.242	II	5182	1.780.600,00	1.286.158,61	5182	3.500.000,00	3.277.446,11
18	2	5186	3.11.31	I	5186	0,00	0,00	5186	0,00	0,00
18	2	5188	3.11.31	I	5188	80.000,00	57.785,40	5188	0,00	0,00
18	2	5190	3.11.31	I	5190	15.000,00	10.834,76	5190	0,00	0,00
18	2	5192	3.11.31	I	5192	0,00	0,00	5192	0,00	0,00
18	2	5194	3.11.31	I	5194	20.000,00	14.446,35	5194	0,00	0,00
18	2	5196	3.11.31	I	5196	60.490,21	43.693,14	5196	0,00	0,00
18	2	5198	3.11.31	I	5198	700.000,00	505.622,28	5198	0,00	0,00
18	2	5200	3.11.31	I	5200	70.000,00	50.562,23	5200	0,00	0,00
18	2	5212	6.23.57	I	5212	0,00	0,00			
18	2	5214	6.23.57	I	5214	0,00	0,00			
18	2	5216	6.23.57	I	5216	0,00	0,00			
18	2	5218	6.23.57	I	5218	0,00	0,00			
18	2	5220	6.23.57	I	5220	0,00	0,00			
18	2	5301	3.11.31	II	5301	97.963,00	70.760,39	5301	0,00	0,00
18	2	5304	3.11.32	I	5304	235.358,50	170.003,57	5304	253.323,73	237.215,68
18	2	5412	3.12.112	I	5412	0,00	0,00	5412	100.000,00	93.641,32
18	2	6000	3.14.37	I	6000	1.434.032,85	1.035.827,08	6000	293.085,00	274.448,65
18	2	6004	3.14.37	II	6004	2.635.459,63	1.903.638,71	6004	458.370,00	429.223,71
18	2	6006	3.14.37	II	6006	15.000,00	10.834,76	6006	0,00	0,00
18	2	6008	3.14.37	II	6008	1.367.423,62	987.714,06	6008	160.032,17	149.856,23
18	2	6010	3.14.37	II	6010	188.196,92	135.937,94	6010	41.178,31	38.559,91
18	2	6012	3.14.37	I	6012	12.472,23	9.008,91	6012	3.270,73	3.062,75
18	2	6014	3.14.37	I	6014	0,00	0,00	6014	0,00	0,00
18	2	6016	3.14.37	I	6016	0,00	0,00	6016	0,00	0,00
18	2	7890	4.16.41	I						
Totale AGC 18						**277.108.913,67**	**200.160.628,47**		**144.589.617,45**	**135.395.622,54**
21	0	470	6.23.57	I	470	0,00	0,00			
21	0	591	6.23.57	I						
21	0	914	6.23.52	II						
21	1	1107	1.1.3	I	1107	0,00	0,00	1107	0,00	0,00
21	1	1646	1.1.1	I						
21	2	1640	1.1.1	II						
21	2	1650	1.1.1	I	1650	36,24	26,18			
21	2	1668	1.1.1	II	1668	213.309,91	154.077,49	1668	0,00	0,00
21	2	1675	1.1.1	I	1675	0,00	0,00	1675	0,00	0,00
21	2	2598	1.1.1	I	2598	0,00	0,00			
21	3	1648	1.1.1	I						
21	3	2558	1.1.1	I	2558	0,00	0,00			
Totale AGC 21						**213.346,15**	**154.103,67**		**0,00**	**0,00**
UC	UC	84	6.23.51	I	84	262.168,32	189.368,78	84	262.175,14	245.504,25
UC	UC	180	6.23.52	I	180	300.000,00	216.695,26	180	300.000,00	280.923,95
Totale UC						**562.168,32**	**406.064,04**		**562.175,14**	**526.428,21**
UP	UP	798	6.23.50	II	798	0,00	0,00	798	102.403,80	95.892,27
UP	UP	799	6.23.50	I	799	0,00	0,00	799	0,00	0,00
UP	UP	800	6.23.50	I	800	0,00	0,00	800	0,00	0,00
UP	UP	802	6.23.50	I	802	64.223,21	46.389,55	802	109.850,75	102.865,69
UP	UP	852	6.23.59	I	852	0,00	0,00	852	0,00	0,00
UP	UP	854	6.23.59	I	854	0,00	0,00	854	0,00	0,00
UP	UP	988	6.23.52	I	988	0,00	0,00	988	0,00	0,00
UP	UP	989	6.23.52	II	989	0,00	0,00	989	0,00	0,00
Totale UP						**64.223,21**	**46.389,55**		**212.254,55**	**198.757,96**

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
18	2	5150	3.11.31	II	5150	0,00	0,00	64.352,67	55.600,70
18	2	5160	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5162	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5164	3.11.31	I				12.038,63	10.401,37
18	2	5165	3.11.242	I	5165	748.125,00	639.659,98	471.128,42	407.054,96
18	2	5166	3.11.31	I	5166	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5168	3.11.31	I	5168	450.000,00	384.757,88	468.512,46	404.794,77
18	2	5170	3.11.242	I	5170	6.681,91	5.713,15	4.225,73	3.651,03
18	2	5172	3.11.31	I				12.038,63	10.401,37
18	2	5174	3.11.31	I	5174	142.500,00	121.840,00	97.991,13	84.664,34
18	2	5176	3.11.31	I				12.038,63	10.401,37
18	2	5178	3.11.31	I	5178	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5180	3.11.31	I	5180	47.500,00	40.613,33	25.636,11	22.149,60
18	2	5182	3.11.242	II	5182	0,00	0,00	1.521.201,57	1.314.318,16
18	2	5186	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5188	3.11.31	I				19.261,80	16.642,20
18	2	5190	3.11.31	I				3.611,59	3.120,41
18	2	5192	3.11.31	I				0,00	0,00
18	2	5194	3.11.31	I				4.815,45	4.160,55
18	2	5196	3.11.31	I				14.564,38	12.583,62
18	2	5198	3.11.31	I				168.540,76	145.619,22
18	2	5200	3.11.31	I				16.854,08	14.561,92
18	2	5212	6.23.57	I				0,00	0,00
18	2	5214	6.23.57	I				0,00	0,00
18	2	5216	6.23.57	I				0,00	0,00
18	2	5218	6.23.57	I				0,00	0,00
18	2	5220	6.23.57	I				0,00	0,00
18	2	5301	3.11.31	II	5301	0,00	0,00	23.586,80	20.378,99
18	2	5304	3.11.32	I	5304	352.004,26	300.969,81	236.063,02	203.958,45
18	2	5412	3.12.112	I	5412	0,00	0,00	31.213,77	26.968,70
18	2	6000	3.14.37	I	6000	477.824,69	408.548,48	572.941,40	495.021,37
18	2	6004	3.14.37	II	6004	2.242.721,59	1.917.566,24	1.416.809,55	1.224.123,45
18	2	6006	3.14.37	II	6006	0,00	0,00	3.611,59	3.120,41
18	2	6008	3.14.37	II	6008	801.826,59	685.575,78	607.715,36	525.066,07
18	2	6010	3.14.37	II	6010	2.685.329,44	2.296.003,70	823.500,52	711.504,45
18	2	6012	3.14.37	I	6012	0,00	0,00	4.023,89	3.476,64
18	2	6014	3.14.37	I				0,00	0,00
18	2	6016	3.14.37	I				0,00	0,00
18	2	7890	4.16.41	I				0,00	0,00
Totale AGC 18						**134.608.898,67**	**115.092.965,75**	**150.216.405,59**	**129.786.974,43**
21	0	470	6.23.57	I				0,00	0,00
21	0	591	6.23.57	I				0,00	0,00
21	0	914	6.23.52	II				0,00	0,00
21	1	1107	1.1.3	I				0,00	0,00
21	1	1646	1.1.1	I				0,00	0,00
21	2	1640	1.1.1	II				0,00	0,00
21	2	1650	1.1.1	I				8,73	7,54
21	2	1668	1.1.1	II	1668	0,00	0,00	51.359,16	44.374,32
21	2	1675	1.1.1	I				0,00	0,00
21	2	2598	1.1.1	I				0,00	0,00
21	3	1648	1.1.1	I				0,00	0,00
21	3	2558	1.1.1	I				0,00	0,00
Totale AGC 21						**0,00**	**0,00**	**51.367,89**	**44.381,86**
UC	UC	84	6.23.51	I	84	262.168,32	224.158,50	219.677,18	189.801,08
UC	UC	180	6.23.52	I	180	333.000,00	284.720,83	260.780,02	225.313,93
Totale UC						**595.168,32**	**508.879,34**	**480.457,19**	**415.115,02**
UP	UP	798	6.23.50	II	798	0,00	0,00	31.964,09	27.616,97
UP	UP	799	6.23.50	I	799	7.221,60	6.174,59	2.058,20	1.778,28
UP	UP	800	6.23.50	I	800	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	802	6.23.50	I	802	166.073,63	141.995,86	97.083,70	83.880,32
UP	UP	852	6.23.59	I	852	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	854	6.23.59	I	854	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	988	6.23.52	I	988	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	989	6.23.52	II	989	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale UP						**173.295,23**	**148.170,46**	**131.105,99**	**113.275,57**

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
18	2	5150	3.11.31	II	50.780,09	0,00	13.963,78	36.816,31
18	2	5160	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5162	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5164	3.11.31	I	9.499,57	0,00	2.612,24	6.887,33
18	2	5165	3.11.242	I	371.763,03	0,00	102.229,38	269.533,65
18	2	5166	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5168	3.11.31	I	369.698,80	0,00	101.661,75	268.037,05
18	2	5170	3.11.242	I	3.334,48	0,00	916,93	2.417,55
18	2	5172	3.11.31	I	9.499,57	0,00	2.612,24	6.887,33
18	2	5174	3.11.31	I	77.323,88	0,00	21.262,93	56.060,95
18	2	5176	3.11.31	I	9.499,57	0,00	2.612,24	6.887,33
18	2	5178	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5180	3.11.31	I	20.229,22	0,00	5.562,74	14.666,48
18	2	5182	3.11.242	II	1.200.365,93	0,00	330.083,02	870.282,91
18	2	5186	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5188	3.11.31	I	15.199,31	0,00	4.179,59	11.019,72
18	2	5190	3.11.31	I	2.849,87	0,00	783,67	2.066,20
18	2	5192	3.11.31	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5194	3.11.31	I	3.799,83	0,00	1.044,90	2.754,93
18	2	5196	3.11.31	I	11.492,62	0,00	3.160,30	8.332,32
18	2	5198	3.11.31	I	132.993,94	0,00	36.571,38	96.422,55
18	2	5200	3.11.31	I	13.299,39	0,00	3.657,14	9.642,26
18	2	5212	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5214	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5216	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5218	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5220	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	5301	3.11.31	II	18.612,12	0,00	5.118,06	13.494,06
18	2	5304	3.11.32	I	186.275,12	0,00	51.222,93	135.052,19
18	2	5412	3.12.112	I	24.630,50	0,00	6.773,02	17.857,47
18	2	6000	3.14.37	I	452.102,70	0,00	124.321,61	327.781,09
18	2	6004	3.14.37	II	1.117.991,16	0,00	307.431,17	810.560,00
18	2	6006	3.14.37	II	2.849,87	0,00	783,67	2.066,20
18	2	6008	3.14.37	II	479.542,50	0,00	131.867,15	347.675,35
18	2	6010	3.14.37	II	649.816,55	0,00	178.690,02	471.126,53
18	2	6012	3.14.37	I	3.175,21	0,00	873,14	2.302,08
18	2	6014	3.14.37	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	6016	3.14.37	I	0,00	0,00	0,00	0,00
18	2	7890	4.16.41	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 18					**118.534.360,31**	**0,00**	**32.595.210,03**	**85.939.150,28**
21	0	470	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	0	591	6.23.57	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	0	914	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
21	1	1107	1.1.3	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	1	1646	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	2	1640	1.1.1	II	0,00	0,00	0,00	0,00
21	2	1650	1.1.1	I	6,89	0,00	1,89	4,99
21	2	1668	1.1.1	II	40.527,04	0,00	11.144,34	29.382,70
21	2	1675	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	2	2598	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	3	1648	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
21	3	2558	1.1.1	I	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale AGC 21					**40.533,92**	**0,00**	**11.146,23**	**29.387,69**
UC	UC	84	6.23.51	I	173.345,21	92.303,37	0,00	265.648,57
UC	UC	180	6.23.52	I	205.779,07	109.573,85	0,00	315.352,92
Totale UC					**379.124,28**	**201.877,21**	**0,00**	**581.001,49**
UP	UP	798	6.23.50	II	25.222,56	0,00	6.935,83	18.286,73
UP	UP	799	6.23.50	I	1.624,10	0,00	446,61	1.177,50
UP	UP	800	6.23.50	I	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	802	6.23.50	I	76.607,84	0,00	21.066,03	55.541,81
UP	UP	852	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	854	6.23.59	I	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	988	6.23.52	I	0,00	0,00	0,00	0,00
UP	UP	989	6.23.52	II	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale UP					**103.454,51**	**0,00**	**28.448,47**	**75.006,04**

Allegato A

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2009			Anno 2008		
					CAP	Pagamenti - Dati da pre-consuntivo (DDL approvato con DGRC n. 149 del 12.04.2011)	Pagamenti rettificati	CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 5 dell'8.02.2010)	Pagamenti rettificati
Totale complessivo						**4.534.978.677,86**	**3.275.694.636,61**		**3.368.267.093,46**	**3.154.089.678,22**

Procedura calcolo obiettivo programmatico 2011

1. Individuazione delle spese finali dei capitoli soggetti al patto di stabilità interno triennio 2007/2009 (dati di consuntivo).
2. Per ciascun anno rettifica delle spese finali con la differenza tra il relativo obiettivo programmatico ed il corrispondente risultato (incremento/decremento a seconda del risultato conseguito, ripartito proporzionalmente per singolo capitolo).
3. Per ciascun anno rettifica delle spese finali con l'ammontare dei pagamenti effettuati a valere sui residui passivi di parte corrente a fronte di corrispondenti residui attivi di enti locali (decremento ripartito proporzionalmente per singolo capitolo).
4. Media spese finali rettificate triennio 2007/2009 distinte per capitolo.
5. Obiettivo programmatico 2011 distinto per capitoli (media spese finali rettificate triennio 2007/2009 ridotta del 13,6%).
6. Accantonamento risorse per pagamento quota interessi rate mutui e contributi enti locali ex L.R. n. 3/2007 (differenza fabbisogno 2011 e tetto 2007/2009 assegnato all'A.G.C. 08) ed eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento. Riduzione dell'8,6701% applicata all'obiettivo programmatico 2011 di tutti i capitoli, ad eccezione di quelli relativi al pagamento degli interessi delle rate dei mutui e dei contributi ex L.R. n. 3/2007.
7. Adeguamento obiettivo programmatico spesa Aree 01, 04, 07, 10 e Ufficio Comunitario all'impegnato anno 2010 per spesa personale e di funzionamento. Incremento spesa Aree 03 e 09 per il conseguimento dell'obiettivo N+2. Riduzione del 27,4985% applicata all'obiettivo programmatico 2011 dei capitoli delle restanti Aree ad eccezione di quelli relativi agli interessi sulle rate dei mutui ed ai contributi ex L.R. n. 3/2007 dell'A.G.C. 08.
8. Obiettivo programmatico 2011 rideterminato distinto per capitoli.

Allegato A

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Anno 2007			Media triennio 2007-2009 pagamenti rettificati	Tetto pagamenti 2011 Media pagamenti rettificati ridotta del 13,6%
					CAP	Pagamenti - Dati da consuntivo (L.R. n. 12 del 17.08.2009)	Pagamenti rettificati		
Totale complessivo						**3.485.490.274,27**	**2.980.155.225,43**	**3.136.646.513,42**	**2.710.062.587,60**

PATTO DI STABILITA' 2011 - COSTRUZIONE OBIETTIVO PROGRAMMATICO PAGAMENTI

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Tetto pagamenti 2011 ridotto dell'8,6701% per accantonamento risorse quota interessi rate mutui e contributi L.R. n. 3/2007, nonché eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	Adeguamento spese 2011 di funzionamento e personale al pagato anno 2010 e incremento spesa POR per il conseguimento dell'obiettivo (N+2)	Riduzione dell'obiettivo di spesa 2011 delle restanti AAGGCC del 27,4985% per compensazione, ad esclusione della spesa interessi mutui e contributi L.R. n. 3/2007	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
Totale complessivo					**2.498.739.275,61**	**415.575.288,37**	**415.575.288,37**	**2.498.739.275,61**

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
1	0	432	6.23.57	I	0,00	0,00
1	0	570	6.23.57	I	2.426,00	1.950,68
1	0	950	6.23.52	I	2.021.961,70	1.926.859,68
1	1	6	6.23.48	I	0,00	0,00
1	1	8	6.23.48	I	72.032.333,11	68.193.418,92
1	1	10	6.23.49	I	570.180,92	712.278,43
1	1	14	6.23.49	I	245.729,66	220.434,85
1	1	16	6.23.49	I	2.375.674,64	2.322.774,83
1	1	17	6.23.49	I	0,00	0,00
1	1	18	6.23.49	I	0,00	0,00
1	1	19	6.23.237	I	0,00	0,00
1	1	28	6.23.49	I	161.181,13	142.331,68
1	1	184	6.23.52	I	0,00	0,00
1	1	216	6.23.237	I	65.983,82	13.777,69
1	1	290	6.23.57	I	0,00	0,00
1	1	507	6.23.57	I	0,00	0,00
1	1	508	6.23.57	I	4.862.966,39	2.764.580,00
1	1	513	6.23.57	I	2.492.201,84	1.707.887,75
1	1	515	6.23.57	I	0,00	0,00
1	1	521	6.23.57	I	0,00	431.324,41
1	1	524	6.23.57	I	222.392,05	203.789,14
1	1	548	6.23.57	I	102.858,50	84.955,58
1	1	552	6.23.57	I	71.230,97	0,00
1	1	594	6.23.57	I	29.409,26	4.613,06
1	1	666	6.23.237	I	14.704,63	0,00
1	1	4430	6.23.57	I	5.226,12	5.622,06
1	1	5222	6.23.57	I	0,00	0,00
1	2	512	6.23.57	I	223.326,25	354.338,40
1	2	514	6.23.223	I	74.238,05	123.297,73
1	2	516	6.23.223	I	66.589,59	40.876,35
1	2	518	6.23.57	I	97.847,56	48.264,15
1	2	522	6.23.57	I	545.528,73	538.427,24
1	3	520	6.23.57	I	203.669,60	55.226,79
1	5	13	6.23.237	I	0,00	578.400,77
1	5	20	6.23.222	I	0,00	0,00
1	5	65	6.23.106	I	117.637,05	38.398,00
1	5	178	6.23.57	I	0,00	0,00
1	5	268	6.23.57	I	109.538,98	73.075,06
1	5	300	6.23.222	I	0,00	0,00
1	5	302	6.23.222	I	551.034,63	181.413,88
1	5	304	6.23.222	I	1.019.748,37	1.011.349,06
1	5	306	6.23.222	I	471.907,47	619.440,48
1	5	312	6.23.222	I	1.038.149,77	530.168,05
1	5	314	6.23.222	I	220.648,94	225.246,22
1	5	316	6.23.222	I	9.905,99	0,00
1	5	322	6.23.222	I	0,00	0,00
1	5	328	6.23.222	I	28.263,17	27.555,38
1	5	330	6.23.222	I	294.092,63	0,00
1	5	332	6.23.222	I	14.704,63	11.999,38
1	5	334	6.23.106	I	117.637,05	84.619,98
1	5	344	6.23.222	I	29.923,96	0,00
1	5	540	6.23.222	I	579.297,79	643,27
1	5	598	6.23.57	I	74.809,90	0,00
1	5	1214	1.74.174	I	0,00	0,00
1	5	2072	6.23.106	I	119.695,84	0,00
1	5	2335	1.57.101	I	149.619,80	0,00
1	5	2804	6.23.222	I	545.393,71	255.150,45
1	6	11	6.23.49	I	60.698,25	53.168,84
1	6	12	6.23.49	I	262.346,69	235.705,28
1	6	15	6.23.49	I	53.790,15	14.840,62
1	13	308	6.23.222	I	705.256,72	377.189,33
1	13	318	3.12.112	I	0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	I	0,00	14.710,12
1	13	5442	3.12.112	I	0,00	18.629,03
1	14	342	6.23.222	I	149.619,80	119.993,76
1	14	523	6.23.57	I	75.997,99	348.318,13
1	14	525	6.23.57	I	147.046,31	0,00

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
1	14	808	6.23.59	I	575.979,63	547.062,65
1	14	4304	6.23.57	I	44.885,94	0,00
Totale AGC 01					**94.055.291,64**	**85.264.107,15**
2	0	434	6.23.57	I	0,00	0,00
2	0	571	6.23.57	I	0,00	0,00
2	1	22	6.23.49	I	51.305,47	45.635,18
2	2	112	6.23.57	I	0,00	0,00
Totale AGC 02					**51.305,47**	**45.635,18**
3	0	436	6.23.57	I	0,00	0,00
3	0	572	6.23.57	I	0,00	0,00
3	0	952	6.23.52	I	3.496,34	4.276,86
3	1	2461	1.4.235	I	0,00	0,00
3	1	2476	1.4.11	I	14.587,93	0,00
3	1	2548	1.4.11	I	1.004.549,30	1.171.307,85
3	2	2482	6.23.59	I	0,00	0,00
Totale AGC 03					**1.022.633,57**	**1.175.584,72**
4	0	438	6.23.57	I	0,00	0,00
4	0	573	6.23.57	I	0,00	0,00
4	0	954	6.23.52	I	0,00	0,00
4	1	83	6.23.104	I	343.153,21	383.327,72
4	1	101	6.23.57	I	458.667,55	317.981,83
4	2	100	6.23.57	I	2.145.920,49	2.399.939,21
4	2	102	6.23.57	I	363.845,31	310.703,75
4	2	166	6.23.57	I	0,00	0,00
Totale AGC 04					**3.311.586,56**	**3.411.952,50**
5	0	440	6.23.57	I	224,43	0,00
5	0	574	6.23.57	I	4.230.130,30	3.353.379,56
5	0	956	6.23.52	I	3.049.932,14	2.454.647,07
5	1	1360	1.1.3	I	95.307,79	25.955,69
5	1	1362	1.1.3	I	0,00	0,00
5	1	1370	1.1.3	I	80.564,62	46.260,79
5	1	1372	1.1.3	I	104.087,72	63.885,13
5	1	1374	1.1.3	I	0,00	0,00
5	1	1376	1.1.3	I	0,00	0,00
5	1	1612	1.1.5	I	30.476,93	30.083,55
5	1	1614	1.1.5	I	64.122,77	0,00
5	2	1356	1.1.3	I	97.770,52	14.914,34
5	2	1388	1.1.3	I	218.675,28	46.578,24
5	2	1582	1.1.1	I	2.693,16	0,00
5	2	1651	1.1.5	I	0,00	0,00
5	2	1652	1.1.5	I	5.255.783,44	4.110.652,00
5	2	1656	1.1.5	I	35.940,17	0,00
5	2	1658	1.1.5	I	0,00	10.979,11
5	2	1670	1.1.5	I	0,00	0,00
5	2	1671	1.1.5	I	0,00	0,00
5	2	1673	1.1.5	I	32.418,86	5.205,33
5	2	1676	1.1.1	I	88.227,79	22.039,44
5	3	77	6.23.51	I	497.432,76	346.373,58
5	3	1146	1.1.1	I	0,00	0,00
5	3	1147	1.1.1	I	114.170,00	73.601,40
5	3	1148	1.1.1	I	580.767,80	389.485,03
5	3	1149	1.1.1	I	199.049,87	115.762,02
5	3	1156	1.1.1	I	80.513,17	51.953,80
5	3	1161	1.1.1	I	40.698,96	42.403,09
5	3	1172	1.1.1	I	0,00	2.143,97
5	3	1176	1.1.1	I	3.104.519,07	1.119.669,44
5	3	1197	1.1.1	I	0,00	0,00
5	3	1198	1.1.1	I	0,00	0,00
5	3	1199	1.1.1	I	0,00	0,00
5	6	554	6.23.57	I	0,00	0,00
5	9	1504	1.1.5	I	4.488,59	0,00
5	9	1505	1.1.5	I	3.366.445,45	1.476.919,96
5	9	1506	1.1.5	I	21.046.312,22	15.709.164,48
5	9	1566	1.1.5	I	9.433.050,57	4.693.858,14
5	9	1580	1.1.5	I	0,00	0,00
5	9	1642	1.1.5	I	0,00	0,00

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
5	9	1657	1.1.5	I	0,00	0,00
5	9	1662	1.1.5	I	38.720.841,86	20.732.817,39
5	9	1696	1.1.5	I	0,00	0,00
5	9	1704	1.1.5	I	22.231,46	15.227,15
Totale AGC 05					**90.596.877,71**	**54.953.959,71**
6	0	442	6.23.57	I	0,00	0,00
6	0	575	6.23.57	I	7.843,11	4.910,11
6	0	958	6.23.52	I	1.910.312,52	1.348.316,65
6	1	228	6.23.54	I	0,00	0,00
6	1	232	6.23.54	I	52.067,69	14.876,62
6	1	238	6.23.54	I	445.676,07	69.253,67
6	1	240	6.23.54	I	229.127,45	59.697,78
6	1	259	3.10.28	I	661.708,42	286.957,49
6	1	260	6.23.54	I	109.026,53	85.602,56
6	1	261	6.23.54	I	0,00	0,00
6	1	262	6.23.54	I	0,00	0,00
6	1	270	3.10.28	I	0,00	0,00
6	1	272	6.23.54	I	0,00	0,00
6	1	278	6.23.54	I	127.162,40	64.002,55
6	1	279	6.23.57	I	44.113,89	0,00
6	1	280	6.23.54	I	11.028,47	2.754,93
6	1	282	6.23.54	I	164.243,23	52.639,83
6	1	284	6.23.54	I	133.767,01	33.059,16
6	1	286	6.23.54	I	399.816,54	101.534,44
6	1	288	6.23.54	I	44.113,89	0,00
6	1	294	6.23.54	I	587.775,94	265.333,93
6	1	296	6.23.54	I	44.113,89	5.509,86
6	1	336	6.23.57	I	22.056,95	11.317,83
6	1	338	6.23.54	I	336.644,55	0,00
6	1	340	6.23.54	I	110.284,74	1.360,04
6	1	4804	3.10.28	I	5.440.383,14	2.927.322,52
6	1	4806	3.10.28	I	10.218.111,25	6.299.335,75
6	1	4810	3.10.28	I	11.301.666,00	7.029.864,67
6	1	4816	3.10.28	I	5.261.092,54	1.955.283,80
6	1	4818	3.10.28	I	0,00	0,00
6	1	4824	3.10.28	I	0,00	11.617,49
6	1	4834	3.10.28	I	236.863,98	0,00
6	1	7624	3.11.31	I	0,00	0,00
6	2	258	6.23.54	I	2.162.586,50	1.927.538,49
6	2	272	6.23.54	I	0,00	0,00
6	3	256	6.23.54	I	3.043.751,04	1.570.148,29
Totale AGC 06					**43.105.337,73**	**24.128.238,47**
7	0	226	6.23.104	I	529.078,30	56.376,52
7	0	444	6.23.57	I	0,00	0,00
7	0	576	6.23.57	I	1.276.173,96	966.498,26
7	0	960	6.23.52	I	1.209.310,17	1.249.643,24
7	1	74	6.23.104	I	0,00	0,00
7	1	94	6.23.107	I	22.063,50	22.707,90
7	1	96	6.23.104	I	0,00	18.867,60
7	2	26	6.23.107	I	0,00	0,00
7	2	36	6.23.107	I	55.571,10	103.311,97
7	2	46	6.23.107	I	396.431,02	249.046,85
7	2	78	6.23.107	I	0,00	0,00
7	2	90	6.23.105	I	376.385,24	352.406,76
7	3	32	6.23.104	I	37.640,10	40.360,23
7	3	44	6.23.107	I	196.608,06	181.011,20
7	3	88	6.23.104	I	25.961,10	13.201,35
7	3	108	6.23.107	I	23.037,50	9.359,53
7	4	42	6.23.104	I	253,81	131,67
7	4	62	6.23.104	I	4.515,59	2.824,04
7	4	75	6.23.104	I	6.799,05	4.855,73
7	4	79	6.23.107	I	1.084,18	6.610,38
7	5	30	6.23.104	I	215.889.187,67	222.918.034,54
7	5	34	6.23.104	I	11.812,80	7.169,38
7	5	38	6.23.106	I	419.718,36	82.090,51
7	5	40	6.23.104	I	0,00	0,00
7	5	48	6.23.244	I	1.121.122,04	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
7	5	56	6.23.104	I	113.162,90	74.351,05
7	5	58	6.23.104	I	1.998.069,93	1.224.518,32
7	5	60	6.23.106	I	2.228.322,35	2.820.016,91
7	5	64	6.23.234	I	2.078.769,61	2.477.441,38
7	5	66	6.23.234	I	20.014.618,50	19.032.828,47
7	5	68	6.23.104	I	0,00	23.156,13
7	5	70	6.23.104	I	42.237.705,60	39.216.036,97
7	5	71	6.23.107	I	12.240.556,28	13.008.790,42
7	5	73	6.23.104	I	855.028,05	690.873,02
7	5	76	6.23.104	I	141.221,77	208.088,69
7	5	82	6.23.104	I	56.725.473,37	52.827.216,54
7	5	86	6.23.106	I	2.010.471,79	2.060.937,06
7	5	3030	1.73.172	I	1.173.882,23	1.154.930,22
7	5	3032	1.73.172	I	543.894,95	272.921,70
7	5	3034	1.73.172	I	51.349,43	7.702,60
7	5	3036	1.73.172	I	25.411,71	19.290,31
7	5	3038	1.73.172	I	14.288,43	10.243,37
7	5	4024	2.67.152	I	23.724,53	24.357,62
7	5	4026	2.67.152	I	11.203,16	12.640,62
7	5	4028	2.67.152	I	2.181,25	216,15
7	5	4036	1.73.172	I	0,00	0,00
7	5	4038	2.67.152	I	0,00	0,00
7	6	50	6.23.104	I	1.922.552,14	1.874.849,72
7	6	72	6.23.104	I	5.111.253,46	4.299.051,16
7	6	92	6.23.104	I	37.640,10	32.369,30
Totale AGC 07					**371.163.535,10**	**367.657.335,43**
8	0	577	6.23.57	I	0,00	0,00
8	0	962	6.23.52	I	2.481.131,05	1.607.053,48
8	1	1030	7.29.65	I	0,00	0,00
8	2	124	6.23.57	I	27.050.756,01	8.348.783,00
8	2	126	7.28.64	I	0,00	0,00
8	2	128	6.23.52	I	0,00	0,00
8	2	230	6.23.57	I	0,00	0,00
8	2	346	6.23.57	I	22.442,97	0,00
8	2	492	6.23.57	I	39.321,13	15.722,68
8	2	503	6.23.57	I	0,00	0,00
8	2	509	3.61.121	I	80.957,20	72.956,59
8	2	510	3.61.121	I	748.420,17	352.153,47
8	2	536	6.23.57	I	517.280,13	310.876,36
8	2	538	6.23.57	I	0,00	0,00
8	2	566	6.23.57	I	224.429,70	0,00
8	2	890	6.23.57	I	0,00	0,00
8	2	892	6.23.57	I	0,00	0,00
8	2	894	6.23.57	I	7.887.559,48	6.385.827,64
8	2	1000	7.28.64	I	0,00	0,00
8	2	1010	7.28.135	I	0,00	0,00
8	2	1012	7.28.136	I	0,00	0,00
8	2	1035	7.29.230	I	0,00	0,00
8	2	1037	6.23.57	I	0,00	0,00
8	2	1052	6.23.57	I	19.178.965,72	0,00
8	2	9022	7.25.228	I	2.784.375,79	2.202.772,08
8	2	9026	7.25.228	I	14.346,04	11.035,13
8	2	9054	7.25.46	I	27.425.296,43	22.596.987,64
8	2	9064	7.25.46	I	59.463.389,44	46.369.567,35
8	2	9074	7.25.239	I	0,00	0,00
8	2	9090	7.25.46	I	0,00	0,00
8	2	9096	7.25.46	I	11.646.128,89	8.536.832,51
8	2	9104	7.25.46	I	48.646.565,84	38.264.227,22
8	2	9108	7.25.46	I	38.132.763,94	30.270.480,06
8	3	114	6.23.57	I	20.907,71	11.306,18
8	3	9040	7.25.46	I	132.647,73	111.568,10
8	4	500	6.23.57	I	6.667.962,77	2.744.125,62
8	4	501	6.23.57	I	565.786,21	348.953,06
8	4	504	6.23.57	I	412.612,10	296.106,45
8	4	528	6.23.57	I	1.336.927,62	465.722,22
8	4	529	6.23.57	I	0,00	0,00
8	4	530	6.23.57	I	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
Totale AGC 08					**255.480.974,06**	**169.323.056,84**
9	0	446	6.23.57	I	0,00	0,00
9	0	578	6.23.57	I	33.160,04	52.634,18
9	0	964	6.23.52	I	0,00	0,00
9	1	320	6.23.55	I	36.557,84	61.463,86
9	1	324	6.23.55	I	53.676,29	15.560,77
9	1	506	6.23.57	I	154.765,46	257.855,48
9	1	550	6.23.55	I	3.219,35	4.857,71
Totale AGC 09					**281.378,98**	**392.372,00**
10	0	448	6.23.57	I	34,77	0,00
10	0	579	6.23.57	I	134.933,71	115.022,39
10	0	966	6.23.52	I	145.535,62	150.325,33
10	1	122	6.80.221	I	1.545.357,45	1.641.596,04
10	1	140	6.23.52	I	13.590.885,36	15.651.687,89
10	1	144	6.23.52	I	1.442.951,20	1.471.282,64
10	1	148	6.23.52	I	596.132,42	730.751,61
10	1	187	6.23.57	I	87.823,44	49.988,74
10	1	188	6.80.221	I	182.632,69	87.818,20
10	1	194	6.23.57	I	52.801,12	35.373,35
10	1	206	6.23.52	I	486.058,51	196.412,40
10	1	210	6.23.52	I	1.506.149,51	1.266.323,33
10	1	402	6.23.57	I	81.663,07	28.577,97
10	1	404	6.23.56	I	423.243,49	431.882,13
10	1	406	6.23.56	I	0,00	0,00
10	1	414	6.23.52	I	12.697,91	2.577,34
10	1	416	6.23.57	I	63.309,73	135.070,44
10	1	502	6.23.57	I	1.337.510,10	1.379.426,77
10	1	3040	1.73.172	I	169.632,83	120.059,29
10	1	4030	2.67.152	I	7.653,67	10.152,67
10	1	9094	7.25.46	I	916.788,20	1.097.842,40
10	2	52	6.23.107	I	36.518,97	20.295,09
10	2	104	6.23.57	I	20.103,12	21.219,35
10	2	106	6.23.57	I	901.420,19	521.500,55
10	2	116	6.23.57	I	768.654,92	675.797,17
10	2	134	6.23.52	I	345.591,45	484.998,20
10	2	136	6.23.52	I	2.007.771,39	2.110.591,40
10	2	142	6.23.52	I	6.523.432,76	7.359.250,00
10	2	154	6.23.52	I	4.621.956,94	5.001.773,20
10	2	156	6.23.52	I	474.665,78	500.613,53
10	2	196	6.23.57	I	1.867.222,11	1.476.532,45
10	2	198	6.80.221	I	197.842,10	182.673,84
10	2	200	6.23.52	I	1.108.581,88	639.384,60
10	2	202	6.23.52	I	288.541,72	158.088,92
10	2	204	6.23.52	I	679.380,09	412.894,40
10	2	208	6.23.52	I	38.027,36	21.562,58
10	2	212	6.23.52	I	138.387,59	61.903,64
10	2	400	6.23.52	I	2.931.088,42	3.500.107,04
Totale AGC 10					**45.732.981,58**	**47.751.356,88**
11	0	450	6.23.57	I	0,00	0,00
11	0	580	6.23.57	I	73.556,20	26.589,20
11	0	968	6.23.52	I	400.241,87	282.088,61
11	0	4013	2.83.243	I	0,00	0,00
11	1	1215	2.76.181	I	158.492,39	38.278,72
11	1	3014	2.76.181	I	312.101,27	309.854,06
11	1	3015	2.76.181	I	11.999,96	8.673,73
11	1	3016	2.76.181	I	19.335,51	2.479,44
11	1	3042	1.73.172	I	246.679,05	164.667,77
11	1	3044	1.73.172	I	21.797,38	11.804,20
11	1	3354	2.6.16	I	0,00	0,00
11	1	3356	2.76.183	I	0,00	0,00
11	1	3360	2.76.183	I	0,00	0,00
11	1	3542	2.76.181	I	38.219,04	19.636,08
11	1	3546	2.76.181	I	90.914,71	32.885,75
11	1	3547	2.76.181	I	0,00	17.106,76
11	1	3555	2.76.181	I	571.060,84	426.419,83
11	1	3560	2.6.18	I	274.161,43	73.650,88

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
11	1	3562	2.6.15	I	134.657,82	0,00
11	1	3564	2.76.181	I	0,00	0,00
11	1	3582	2.76.181	I	0,00	0,00
11	1	3583	2.76.181	I	0,00	0,00
11	1	3826	2.76.181	I	3.687,01	7.460,57
11	1	4015	2.83.243	I	0,00	0,00
11	2	556	6.23.57	I	4.334,65	3.179,93
11	2	3392	2.77.191	I	37.199,72	28.038,07
11	2	3553	2.6.18	I	0,00	0,00
11	2	3590	2.77.191	I	0,00	0,00
11	2	3592	2.77.191	I	645.467,44	351.900,18
11	3	3000	1.73.172	I	600.945,61	1.066.363,31
11	3	3002	1.73.172	I	26.855,86	27.787,04
11	3	3101	1.73.171	I	0,00	43.565,59
11	3	3102	1.73.171	I	0,00	0,00
11	3	3104	1.73.171	I	0,00	0,00
11	3	3108	1.73.171	I	266.622,78	184.814,74
11	3	3116	1.73.171	I	0,00	0,00
11	3	3118	1.73.171	I	43.242,65	36.429,24
11	3	3122	1.73.171	I	0,00	0,00
11	3	3126	1.73.171	I	58.351,72	37.537,83
11	3	3128	1.73.171	I	1.794.213,29	1.257.978,30
11	3	3138	1.73.171	I	1.157.708,55	303.395,46
11	4	3008	2.78.200	I	296.841,69	188.732,83
11	4	3010	2.78.200	I	11.266,77	6.437,58
11	4	3525	2.78.200	I	345.430,00	230.152,90
11	4	3526	2.78.200	I	133.642,47	34.998,83
11	4	3530	2.78.200	I	127.184,26	90.239,70
11	4	3584	2.77.191	I	484.518,67	97.237,74
11	4	3585	2.77.191	I	166.263,44	121.306,10
11	4	4068	2.83.258	I	0,00	0,00
11	4	4088	2.83.259	I	0,00	0,00
11	5	1202	1.74.174	I	3.960.780,15	3.060.147,11
11	5	1204	1.74.174	I	0,00	0,00
11	5	1206	1.74.174	I	56.011,60	43.092,31
11	5	1220	1.74.174	I	1.041,90	0,00
11	5	1222	1.74.174	I	21.723,67	24.911,78
11	5	1250	1.74.175	I	531.085,56	399.365,43
11	5	1402	1.74.176	I	0,00	0,00
11	5	1404	1.74.177	I	108.135,81	84.806,55
11	5	1416	1.74.176	I	0,00	0,00
11	5	5058	1.74.174	I	9.905,99	0,00
11	6	1292	1.75.179	I	0,00	0,00
11	6	1412	1.74.176	I	0,00	0,00
11	6	3221	1.74.176	I	33.035,20	17.698,10
11	9	558	6.23.57	I	0,00	0,00
Totale AGC 11					**13.278.713,91**	**9.161.712,26**
12	0	452	6.23.57	I	7.408,22	4.546,88
12	0	581	6.23.57	I	487.156,90	303.636,33
12	0	970	6.23.52	I	171.649,01	106.238,44
12	1	348	6.23.57	I	0,00	0,00
12	1	2408	2.66.148	I	44.113,89	13.774,21
12	1	2474	1.4.11	I	52.993,44	48.821,94
12	1	4016	2.83.243	I	0,00	0,00
12	1	4044	2.66.140	I	0,00	0,00
12	1	4070	2.8.25	I	0,00	0,00
12	1	4138	2.66.138	I	0,00	0,00
12	1	4302	2.69.159	I	0,00	0,00
12	1	4346	6.23.57	I	77.199,32	24.105,64
12	1	4348	6.23.57	I	55.142,37	0,00
12	2	81	2.66.143	I	0,00	0,00
12	2	170	2.66.143	I	0,00	0,00
12	2	186	6.23.57	I	0,00	0,00
12	2	4002	2.67.152	I	1.271,84	859,98
12	2	4042	2.66.140	I	0,00	57.068,37
12	2	4128	2.67.151	I	598.611,14	0,00
12	2	4176	2.66.142	I	0,00	0,00

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
12	2	4182	2.66.145	I	0,00	0,00
12	2	4189	2.66.139	I	0,00	0,00
12	2	4332	2.69.162	I	2.684.311,53	1.551.417,84
12	2	4334	2.69.162	I	0,00	0,00
12	2	4338	7.25.46	I	0,00	0,00
12	3	2128	2.66.137	I	0,00	57.372,99
12	3	4032	2.67.152	I	5.612,91	2.927,44
12	3	4064	2.67.152	I	0,00	0,00
12	3	4080	2.67.150	I	0,00	0,00
12	3	4315	2.69.164	I	0,00	8.452,77
12	3	4352	2.69.165	I	8.329,20	5.872,37
12	3	4356	2.69.165	I	0,00	0,00
12	3	4442	2.69.164	I	0,00	0,00
12	4	526	6.23.57	I	0,00	0,00
12	4	564	6.23.57	I	491,09	0,00
12	4	4056	2.67.154	I	533.989,87	82.409,44
12	4	4074	2.8.25	I	16.915,19	6.760,36
12	4	4112	2.67.154	I	122.494,60	32.174,15
12	4	4206	2.66.147	I	0,00	0,00
12	4	4208	2.66.147	I	0,00	0,00
12	4	4300	2.69.161	I	0,00	0,00
12	4	4312	2.69.160	I	0,00	0,00
12	4	4330	2.69.160	I	0,00	0,00
12	4	4331	2.69.160	I	0,00	0,00
12	4	4344	2.69.160	I	323.839,22	398.915,23
Totale AGC 12					**5.191.529,73**	**2.705.354,39**
13	0	454	6.23.57	I	0,00	0,00
13	0	582	6.23.57	I	336.550,64	106.173,81
13	0	972	6.23.52	I	431.746,88	267.078,19
13	1	4400	2.9.26	I	9.571.364,72	6.979.614,91
13	1	4403	2.9.26	I	91.490,21	58.571,77
13	1	4411	2.9.26	I	111.249,79	52.294,10
13	1	4418	2.9.26	I	0,00	0,00
13	1	4434	2.9.26	I	112.214,85	34.436,63
13	1	4452	2.9.26	I	0,00	0,00
13	1	4464	2.9.26	I	9.411,68	4.043,58
13	1	5316	6.23.57	I	0,00	0,00
13	2	4466	2.9.26	I	0,00	0,00
13	2	4512	2.9.27	I	4.488,59	0,00
13	3	172	6.23.50	I	0,00	0,00
13	3	2140	6.23.106	I	0,00	0,00
13	3	5326	3.11.32	I	0,00	0,00
13	3	5338	3.11.32	I	729.858,79	330.119,64
13	3	5346	3.11.32	I	13.327,90	4.014,01
13	3	5348	3.11.32	I	6.214,55	284,83
13	3	5350	3.11.32	I	82.641,43	46.797,71
13	3	5352	3.11.32	I	38.155,28	0,00
13	3	5354	3.11.32	I	25.113,52	17.933,05
13	3	5358	3.11.32	I	17.954,38	0,00
13	3	5362	3.11.32	I	0,00	0,00
13	3	5368	3.11.32	I	0,00	0,00
Totale AGC 13					**11.581.783,22**	**7.901.362,22**
14	0	456	6.23.57	I	48,48	0,00
14	0	583	6.23.57	I	169.466,26	122.504,00
14	0	974	6.23.52	I	909.439,16	587.824,60
14	1	164	1.55.95	I	0,00	0,00
14	1	2182	1.1.6	I	324.188,61	137.746,51
14	1	2320	1.57.101	I	1.380.832,42	981.544,73
14	1	2326	1.57.101	I	682.958,15	333.710,87
14	1	2332	1.57.101	I	189.867,52	116.533,54
14	1	2336	1.59.108	I	0,00	0,00
14	1	2341	1.57.101	I	28.053,71	0,00
14	1	2344	1.57.101	I	79.192.200,18	62.970.904,01
14	1	2345	1.57.101	I	2.488.378,26	1.996.693,23
14	1	2346	1.57.101	I	4.366.150,08	404.876,13
14	1	2357	1.57.101	I	4.229.166,01	3.416.761,48
14	1	2358	1.55.95	I	0,00	570,68

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
14	1	2365	1.57.101	I	0,00	0,00
14	1	2367	1.57.101	I	0,00	20.585,38
14	1	2384	1.57.101	I	93.230.663,45	70.529.418,17
14	1	2386	1.57.101	I	3.725.610,06	2.818.141,68
14	1	2387	1.57.101	I	6.776.915,22	4.132.395,21
14	1	2390	1.57.101	I	8.362.445,63	6.190.688,53
14	1	2391	1.57.101	I	11.871.783,06	9.170.169,30
14	1	2392	1.57.101	I	0,00	0,00
14	1	2392	1.59.108	I	0,00	0,00
14	1	2395	1.57.101	I	1.122,15	0,00
14	1	2396	1.55.95	I	59.010,64	60.596,53
14	2	176	1.60.111	I	0,00	0,00
14	2	596	6.23.57	I	0,00	0,00
14	2	2308	1.57.101	I	0,00	0,00
14	2	2334	1.57.101	I	11.841.825,02	7.288.688,57
14	2	2338	7.25.228	I	678.269,07	500.260,97
14	2	2339	1.60.111	I	0,00	0,00
14	2	2340	7.25.228	I	2.124.240,61	1.570.902,26
14	2	2342	7.25.228	I	1.379.848,93	1.024.587,19
14	2	2353	1.57.101	I	204.661.080,53	152.946.792,47
14	2	2354	1.57.101	I	0,00	0,00
14	2	2356	1.59.108	I	0,00	0,00
14	2	2360	1.60.111	I	62.102,95	38.116,45
14	2	2376	1.59.108	I	0,00	0,00
14	2	2379	1.57.101	I	42.827.102,28	23.450.348,01
14	2	2381	1.57.101	I	4.356.186,96	4.020.903,47
14	2	2382	1.59.108	I	0,00	0,00
14	2	2383	1.57.101	I	12.018.079,41	5.509.860,28
14	2	2394	1.57.101	I	2.244.296,97	1.377.465,07
14	2	9036	7.25.46	I	1.091.783,81	816.462,90
14	2	9068	7.25.228	I	1.183.922,06	879.686,34
14	2	9070	7.25.228	I	755.175,53	557.327,65
14	2	9072	7.25.228	I	3.709.211,97	2.721.194,52
14	3	560	6.23.57	I	0,00	0,00
14	3	2300	1.57.99	I	71.801,72	48.884,60
14	3	2302	1.57.99	I	706.154,14	257.541,81
14	3	2305	1.57.99	I	615.947,21	414.560,96
14	3	2306	1.57.99	I	163.643,74	0,00
14	3	2322	1.55.95	I	0,00	0,00
Totale AGC 14					**508.478.971,95**	**367.415.248,12**
15	0	160	6.23.57	I	2.179.550,83	564.793,16
15	0	458	6.23.57	I	0,00	0,00
15	0	976	6.23.52	I	660.301,95	439.107,95
15	0	2420	1.3.10	I	0,00	0,00
15	2	310	6.23.55	I	160.350,36	48.021,57
15	2	2154	1.1.6	I	730,19	579,91
15	3	162	1.1.1	I	12.082,50	0,00
15	3	164	6.23.57	I	0,00	0,00
15	3	862	6.23.59	I	6.210,41	6.733,74
15	3	864	6.23.59	I	23.687,77	3.815,90
15	3	866	6.23.59	I	0,00	0,00
15	3	868	6.23.59	I	0,00	0,00
15	3	1108	1.1.1	I	0,00	0,00
15	3	1112	1.1.1	I	0,00	0,00
15	3	1150	1.1.1	I	1.123.423,71	785.764,75
15	3	1159	1.1.1	I	346.429,83	149.945,89
15	3	1163	1.1.1	I	1.119.194,54	549.173,01
15	3	1164	1.1.1	I	337.026,66	241.868,76
15	3	1173	1.1.1	I	21.320,82	0,00
15	3	1175	1.1.1	I	11.221,48	0,00
15	3	1182	1.1.1	I	0,00	0,00
15	3	1184	1.1.1	I	89.579,33	50.093,85
15	4	1124	6.24.60	I	54.463,41	36.346,66
15	4	2103	1.1.6	I	0,00	0,00
15	4	2114	1.1.6	I	55.746,53	36.527,92
15	4	2116	1.1.6	I	0,00	0,00
15	4	2121	1.1.1	I	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
15	4	2136	1.1.6	I	17.434,93	9.403,43
15	4	2184	1.1.6	I	116.830,48	36.934,76
15	4	2450	1.4.11	I	25.548,36	0,00
15	10	562	6.23.57	I	0,00	0,00
15	11	2109	1.1.6	I	0,00	0,00
15	11	2122	1.1.6	I	108.111,01	89.767,33
15	12	557	6.23.57	I	0,00	0,00
15	12	844	2.68.156	I	118.050,00	101.149,13
15	12	1378	1.1.3	I	0,00	0,00
15	12	4078	2.68.156	I	65.959,87	0,00
Totale AGC 15					**6.653.255,01**	**3.150.027,72**
16	0	460	6.23.57	I	0,00	0,00
16	0	585	6.23.57	I	19.109,79	12.002,01
16	0	978	6.23.52	I	1.940.223,44	1.326.522,33
16	1	163	1.1.1	I	0,00	16.240,03
16	1	810	6.23.59	I	0,00	0,00
16	1	813	6.23.59	I	15.575,89	13.528,87
16	1	814	3.11.32	I	19.700,54	15.496,19
16	1	818	6.23.59	I	186.803,97	51.160,66
16	1	2208	6.23.59	I	22.442,97	0,00
16	3	809	6.23.59	I	31.610,61	103.226,88
16	3	820	1.1.1	I	56.107,42	34.436,63
16	3	870	6.23.59	I	56.574,45	35.615,69
16	3	1368	1.1.3	I	8.416,11	0,00
16	3	2194	1.1.6	I	20.198,67	0,00
16	3	5320	3.11.32	I	35.474,00	29.856,70
16	3	5323	3.11.32	I	3.915,18	914,04
16	3	5325	1.1.1	I	0,00	4.797,65
16	3	5356	1.1.1	I	33.085,42	18.273,33
16	4	2407	1.3.10	I	0,00	0,00
16	4	2410	1.3.10	I	0,00	0,00
16	4	2422	1.3.10	I	0,00	0,00
16	4	2436	1.3.10	I	0,00	0,00
16	4	2438	1.3.10	I	35.244.361,92	14.245.973,18
16	4	2439	1.3.10	I	0,00	0,00
16	4	2440	1.3.10	I	448.859,39	0,00
16	4	2442	1.3.10	I	0,00	2.041,70
16	5	806	6.23.59	I	7.284,18	8.134,49
16	5	822	6.23.59	I	1.636,96	933,69
16	5	824	6.23.59	I	116.057,07	9.926,21
16	5	856	6.23.59	I	0,00	12.608,80
16	5	858	6.23.59	I	33.998,59	22.086,05
16	5	859	6.23.59	I	4.464,87	1.768,02
16	5	860	6.23.59	I	45.666,69	66.689,17
Totale AGC 16					**38.351.568,14**	**16.032.232,32**
17	0	462	6.23.57	I	0,00	0,00
17	0	586	6.23.57	I	7.264,59	411,70
17	0	980	6.23.52	I	7.086.520,22	4.498.803,67
17	1	668	6.23.237	I	22.056,95	13.774,65
17	1	4800	3.10.117	I	854.499,37	559.977,19
17	1	4808	3.10.117	I	237.463,90	61.503,11
17	1	4820	3.10.117	I	8.976.881,89	8.665.570,95
17	1	4822	3.10.117	I	2.850.601,61	2.719.418,53
17	1	4826	3.10.117	I	16.554.586,95	5.554.768,01
17	1	4832	3.10.28	I	561.074,24	0,00
17	1	4852	3.10.29	I	136.817,96	0,00
17	1	5062	3.11.31	I	4.488,59	0,00
17	1	5114	3.10.119	I	0,00	10.455,74
17	1	5124	3.10.119	I	16.112,92	73.773,17
17	1	5128	3.10.119	I	141.638,31	109.993,61
17	1	5132	3.10.119	I	0,00	0,00
17	1	5134	3.10.119	I	30.399,80	31.683,07
17	1	5136	3.10.119	I	74.513,70	41.230,34
17	1	5140	3.10.119	I	69.032,43	49.067,23
17	1	5144	3.11.31	I	0,00	0,00
17	1	5148	3.10.119	I	21.197,38	17.857,47
17	1	5184	3.11.31	I	55.142,37	22.321,84

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
17	1	8102	3.10.117	I	121.265,32	139.002,41
17	2	679	6.23.237	I	33.664,45	0,00
17	2	5000	3.11.30	I	220.583,12	160.521,69
17	2	5004	3.11.30	I	77.756,86	74.885,22
17	2	5006	3.11.30	I	194.119,71	125.902,99
17	2	5008	3.11.30	I	216.888,84	141.513,95
17	2	5012	3.11.30	I	14.152,64	6.652,69
17	2	5014	3.11.30	I	0,00	0,00
17	2	5152	3.11.30	I	44.499,92	0,00
17	3	5154	3.12.113	I	243.995,46	53.817,06
17	3	5156	3.12.113	I	27.273,28	15.713,08
17	3	5158	3.12.113	I	33.284,71	16.538,01
17	3	5800	3.13.36	I	2.578.057,69	238.978,00
17	3	5804	3.13.36	I	730.425,04	350.169,32
17	4	174	3.13.115	I	20.681,49	14.687,14
17	4	1706	1.1.5	I	3.838.260,87	2.355.780,16
17	4	5502	3.13.115	I	9.216,18	1.425,68
17	4	5592	3.13.115	I	159.021,46	397.015,87
17	4	5811	3.13.115	I	0,00	0,00
17	4	5812	3.13.115	I	106.342,49	64.682,93
17	4	5814	3.13.115	I	0,00	0,00
17	4	5820	3.13.115	I	530.376,91	25.620,85
17	4	5822	3.13.115	I	2.122.494,40	1.535.363,20
17	4	5824	3.13.36	I	0,00	0,00
17	4	5826	3.13.115	I	3.618.225,46	2.513.928,28
17	4	5828	3.13.115	I	16.812,39	10.335,95
17	4	5830	3.13.115	I	0,00	0,00
17	4	5832	3.13.115	I	0,00	0,00
17	4	5834	3.13.115	I	0,00	0,00
17	4	5836	3.13.115	I	265.322,03	43.038,62
17	4	5838	3.13.115	I	767.626,99	418.940,05
17	4	5844	3.13.115	I	1.399.121,89	0,00
17	5	5400	3.12.112	I	8.203,40	9.880,30
17	5	5630	3.12.112	I	0,00	0,00
17	5	5632	3.12.112	I	8.478,95	5.950,26
17	5	5634	3.13.115	I	0,00	0,00
17	5	5742	22.62.35	I	0,00	26.005,58
17	5	5818	3.13.115	I	448.859,39	0,00
17	5	5846	3.13.115	I	44.885,94	0,00
17	6	99	6.23.104	I	0,00	0,00
17	6	4830	3.10.117	I	11.221,48	6.887,33
17	6	5402	3.12.112	I	1.102,85	94,29
17	6	5404	3.12.112	I	0,00	0,00
17	6	5406	3.12.112	I	8.607,89	6.142,51
17	6	5408	3.12.112	I	4.046,59	2.719,84
17	6	5416	3.12.112	I	0,00	0,00
17	6	5444	3.12.112	I	0,00	0,00
17	6	5840	3.13.115	I	0,00	0,00
17	6	7882	4.16.41	I	31.644,59	0,00
Totale AGC 17					**55.656.813,84**	**31.192.803,53**
18	0	464	6.23.57	I	0,00	0,00
18	0	587	6.23.57	I	21.885,83	2.280,64
18	0	982	6.23.52	I	23.191.688,20	15.579.865,43
18	1	54	6.23.107	I	127.284,86	45.345,92
18	1	7800	4.16.41	I	0,00	6.359,05
18	1	7801	4.16.41	I	179.262,37	202.202,56
18	1	7802	4.16.41	I	0,00	0,00
18	1	7804	4.16.41	I	783.573,83	357.717,34
18	1	7805	4.16.41	I	0,00	44.171,90
18	1	7806	4.16.41	I	12.360.911,26	18.602.922,20
18	1	7808	4.16.41	I	658.903,04	589.010,09
18	1	7810	4.16.41	I	63.636,36	48.949,77
18	1	7812	4.16.41	I	448.859,39	0,00
18	1	7814	4.16.41	I	0,00	0,00
18	1	7816	4.16.41	I	884.752,29	450.474,65
18	1	7818	4.16.41	I	0,00	0,00
18	1	7822	4.16.41	I	32.674,73	21.103,59

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
18	1	7824	4.16.41	I	0,00	0,00
18	1	7830	4.16.41	I	0,00	0,00
18	1	7832	4.16.41	I	7.723,91	4.135,53
18	1	7834	4.16.41	I	121.738,97	0,00
18	1	7850	4.16.41	I	0,00	28.460,83
18	1	7852	4.16.41	I	11.221,48	0,00
18	1	7854	4.16.41	I	390.892,98	771.785,78
18	1	7856	4.16.41	I	0,00	0,00
18	1	7858	4.16.41	I	1.738.598,73	0,00
18	1	7860	4.16.41	I	236.442,28	91.418,74
18	1	7862	4.16.41	I	22.056,95	0,00
18	1	7864	4.16.41	I	340.398,04	244.516,99
18	1	7868	4.16.41	I	0,00	17.991,40
18	1	7870	4.16.41	I	41.975.312,29	29.850.114,27
18	1	7874	4.16.41	I	4.576.552,65	336.222,61
18	1	7876	4.16.41	I	0,00	337.404,03
18	1	7878	4.16.41	I	218.699,51	54.339,91
18	1	7880	4.16.41	I	129.448,52	0,00
18	1	8000	4.16.120	I	386.503,43	174.236,66
18	1	8014	4.16.116	I	92.686,86	13.235,59
18	1	8015	4.16.116	I	0,00	0,00
18	1	8016	4.16.116	I	62.857,72	2.341,69
18	1	8022	4.16.116	I	869.913,27	245.945,86
18	1	8024	4.16.116	I	0,00	0,00
18	1	8026	4.16.116	I	0,00	0,00
18	1	8028	4.16.116	I	39.611,84	0,00
18	1	8030	4.16.116	I	186.784,98	28.926,77
18	1	8504	4.16.41	I	0,00	0,00
18	2	424	6.23.57	I	44.885,94	0,00
18	2	519	6.23.57	I	828.060,11	368.865,86
18	2	542	6.23.237	I	1.908.556,96	654.079,40
18	2	544	3.11.32	I	0,00	0,00
18	2	584	6.23.57	I	0,00	0,00
18	2	592	6.23.57	I	220.569,47	137.746,51
18	2	683	6.23.237	I	112.214,85	27.549,30
18	2	2188	1.1.6	I	16.369,57	10.637,41
18	2	4409	2.9.26	I	226.932,03	457.606,82
18	2	4412	3.11.242	I	1.756.761,26	1.033.953,02
18	2	4422	2.9.26	I	0,00	43.543,05
18	2	4436	3.11.31	I	134.657,82	0,00
18	2	4456	3.11.242	I	462.482,39	115.128,22
18	2	4458	3.11.242	I	18.076,63	664,87
18	2	4460	3.11.242	I	1.243.008,70	137.746,51
18	2	4462	3.11.242	I	887.489,42	22.189,52
18	2	5060	3.11.31	I	11.221,48	0,00
18	2	5064	3.11.31	I	4.488,59	0,00
18	2	5066	3.11.31	I	44.885,94	0,00
18	2	5068	3.11.31	I	11.221,48	0,00
18	2	5084	3.11.31	I	6.732,89	0,00
18	2	5086	3.11.31	I	4.488,59	0,00
18	2	5088	3.11.31	I	67.328,91	0,00
18	2	5090	3.11.31	I	11.221,48	3.443,66
18	2	5096	3.11.31	I	0,00	0,00
18	2	5098	3.11.31	I	669.428,87	316.321,22
18	2	5102	3.11.242	I	200.363,02	370.202,00
18	2	5104	3.11.31	I	910.817,60	808.395,69
18	2	5108	3.11.242	I	139.072,30	332.501,35
18	2	5110	3.11.242	I	429.349,55	342.675,74
18	2	5112	3.11.31	I	27.860,70	67.668,96
18	2	5116	3.11.242	I	560.740,65	693.501,16
18	2	5118	3.11.31	I	861.796,42	586.404,88
18	2	5120	3.11.31	I	11.028,47	3.443,66
18	2	5122	3.11.31	I	0,00	0,00
18	2	5126	3.11.31	I	0,00	0,00
18	2	5130	3.11.31	I	31.796,06	22.559,93
18	2	5138	3.11.31	I	22.249,96	3.925,78
18	2	5142	3.11.31	I	275.456,39	161.275,83

SPESA CORRENTE

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
18	2	5146	3.11.242	I	110.284,74	68.873,25
18	2	5160	3.11.31	I	162.711,53	0,00
18	2	5162	3.11.31	I	0,00	0,00
18	2	5164	3.11.31	I	11.221,48	6.887,33
18	2	5165	3.11.242	I	200.363,02	269.533,65
18	2	5166	3.11.31	I	0,00	0,00
18	2	5168	3.11.31	I	352.262,55	268.037,05
18	2	5170	3.11.242	I	2.504,57	2.417,55
18	2	5172	3.11.31	I	11.028,47	6.887,33
18	2	5174	3.11.31	I	56.387,48	56.060,95
18	2	5176	3.11.31	I	11.028,47	6.887,33
18	2	5178	3.11.31	I	0,00	0,00
18	2	5180	3.11.31	I	17.816,07	14.666,48
18	2	5186	3.11.31	I	16.542,71	0,00
18	2	5188	3.11.31	I	17.645,56	11.019,72
18	2	5190	3.11.31	I	3.308,54	2.066,20
18	2	5192	3.11.31	I	3.308,54	0,00
18	2	5194	3.11.31	I	4.411,39	2.754,93
18	2	5196	3.11.31	I	16.542,71	8.332,32
18	2	5198	3.11.31	I	266.613,48	96.422,55
18	2	5200	3.11.31	I	15.439,86	9.642,26
18	2	5212	6.23.57	I	22.442,97	0,00
18	2	5214	6.23.57	I	17.954,38	0,00
18	2	5216	6.23.57	I	17.954,38	0,00
18	2	5218	6.23.57	I	11.221,48	0,00
18	2	5220	6.23.57	I	4.488,59	0,00
18	2	5304	3.11.32	I	137.783,80	135.052,19
18	2	5412	3.12.112	I	22.056,95	17.857,47
18	2	6000	3.14.37	I	765.267,00	327.781,09
18	2	6012	3.14.37	I	15.300,86	2.302,08
18	2	6014	3.14.37	I	0,00	0,00
18	2	6016	3.14.37	I	0,00	0,00
18	2	7890	4.16.41	I	0,00	0,00
Totale AGC 18					**104.616.382,69**	**76.186.991,84**
21	0	470	6.23.57	I	0,00	0,00
21	0	591	6.23.57	I	0,00	0,00
21	1	1107	1.1.3	I	0,00	0,00
21	1	1646	1.1.1	I	0,00	0,00
21	2	1650	1.1.1	I	224.429,70	4,99
21	2	1675	1.1.1	I	88.227,79	0,00
21	2	2598	1.1.1	I	7.855,04	0,00
21	3	1648	1.1.1	I	0,00	0,00
21	3	2558	1.1.1	I	0,00	0,00
Totale AGC 21					**320.512,53**	**4,99**
UC	UC	84	6.23.51	I	284.578,84	265.648,57
UC	UC	180	6.23.52	I	327.421,16	315.352,92
Totale UC					**612.000,00**	**581.001,49**
UP	UP	799	6.23.50	I	1.382,75	1.177,50
UP	UP	800	6.23.50	I	2.244,30	0,00
UP	UP	802	6.23.50	I	95.776,01	55.541,81
UP	UP	852	6.23.59	I	0,00	0,00
UP	UP	854	6.23.59	I	0,00	0,00
UP	UP	988	6.23.52	I	0,00	0,00
Totale UP					**99.403,06**	**56.719,31**
Totale complessivo					**1.649.642.836,47**	**1.268.487.057,07**

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
1	0	936	6.23.52	II	0,00	0,00
1	0	938	6.23.52	II	508.985,96	416.363,75
1	0	951	6.23.52	II	18.239.849,44	18.613.204,81
1	1	2066	6.23.237	II	299.239,60	0,00
1	1	4048	2.66.140	II	65.478,28	0,00
1	1	4407	3.11.31	II	1.029.324,20	142.038,32
1	1	5160	6.80.221	II	938.111,07	942.907,15
1	5	298	6.23.222	II	282.631,68	100.340,63
1	5	2113	1.82.227	II	0,00	0,00
1	5	2172	1.82.227	II	551.821,07	312,46
1	5	2174	6.23.106	II	0,00	0,00
1	5	2498	22.84.245	II	2.119.737,60	280.462,88
1	5	2554	6.23.222	II	0,00	0,00
1	5	2800	2.5.12	II	0,00	0,00
1	5	2802	2.5.12	II	2.071.970,12	1.321.864,04
1	5	2803	2.5.12	II	59.783,03	130.519,80
1	5	2806	2.5.12	II	9.303,27	4.476,69
1	5	4326	2.69.165	II	0,00	187.202,88
1	5	5378	3.11.32	II	0,00	0,00
1	5	7840	6.23.106	II	92.455,15	166.590,20
1	5	7842	6.23.106	II	0,00	0,00
1	13	5440	3.12.112	II	0,00	0,00
1	13	5442	3.12.112	II	0,00	18.346,90
1	14	511	6.23.57	II	433.199,64	753.410,88
1	14	532	6.23.57	II	441.138,94	466.680,09
Totale AGC 01					**27.143.029,06**	**23.544.721,49**
Totale AGC 02					**0,00**	**0,00**
3	0	953	6.23.52	II	9.659.196,01	11.944.509,69
3	1	2448	1.4.11	II	0,00	0,00
3	1	2462	1.4.11	II	465.512,03	2.678,33
3	1	2478	1.4.11	II	0,00	139.685,40
3	1	2504	22.84.245	II	13.398,45	8.194,76
3	1	2508	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	2510	22.84.245	II	240.523,97	109.812,55
3	1	2562	1.4.11	II	116.321,40	62.951,67
3	1	2576	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	2584	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4072	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4602	22.84.245	II	297.004,02	34.599,05
3	1	4604	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4606	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4608	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4610	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4612	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4614	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4616	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4618	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4620	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4622	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4624	22.84.245	II	325.423,06	0,00
3	1	4626	22.84.245	II	187.847,66	72.064,48
3	1	4628	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4630	22.84.245	II	97.635,42	104.587,09
3	1	4632	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4634	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4636	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4638	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4640	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4642	22.84.245	II	5.610,74	6.863,28
3	1	4644	22.84.245	II	571.173,58	0,00
3	1	4646	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4648	22.84.245	II	218.416,53	186.075,18
3	1	4650	22.84.245	II	448.859,39	0,00
3	1	4652	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4654	22.84.245	II	82.713,55	94.565,12
3	1	4656	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4658	22.84.245	II	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
3	1	4660	22.84.245	II	56.107,42	0,00
3	1	4662	22.84.245	II	318.582,48	116.109,71
3	1	4664	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4666	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4668	22.84.245	II	101.801,31	0,00
3	1	4670	22.84.245	II	82.713,55	94.565,12
3	1	4672	22.84.245	II	224.209,93	188.471,49
3	1	4674	22.84.245	II	2.453.123,05	866.606,68
3	1	4676	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4678	22.84.245	II	2.131.122,68	611.442,42
3	1	4680	22.84.245	II	820.622,70	0,00
3	1	4682	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4684	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4686	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4688	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4690	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4692	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4694	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4696	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4698	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4700	22.84.245	II	425.913,52	155.122,18
3	1	4702	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4704	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4706	22.84.245	II	68.960,82	82.505,70
3	1	4708	22.84.245	II	336,64	0,00
3	1	4710	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4712	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4714	22.84.245	II	0,00	0,00
3	1	4716	22.84.245	II	224.875,93	934,07
3	1	4718	22.84.245	II	80.794,69	0,00
3	1	4720	22.84.245	II	6.647.046,55	3.897.245,31
3	2	2377	1.4.11	II	657.682,75	843.498,63
3	2	2426	1.4.11	II	0,00	7.283.548,86
3	2	2428	1.4.11	II	0,00	5.726.976,49
3	2	2430	1.4.11	II	0,00	5.855.285,55
3	2	2434	1.4.11	II	11.636.025,48	2.088.082,30
3	2	2446	1.4.11	II	2.917.951,32	923.305,27
3	2	2452	1.4.11	II	0,00	0,00
3	2	2454	1.4.11	II	1.390.899,23	1.701.403,50
3	2	2456	1.4.11	II	4.510,70	2.846.530,48
3	2	2457	1.4.11	II	0,00	0,00
3	2	2458	1.4.11	II	63.860,29	151.892,09
3	2	2460	1.4.11	II	0,00	271.557,43
3	2	2464	1.4.11	II	53.470,44	78.321,18
3	2	2468	1.4.11	II	86.281,98	41.757,60
3	2	2470	1.4.11	II	0,00	0,00
3	2	2472	1.4.11	II	0,00	0,00
3	2	2480	1.4.11	II	7.344,52	3.256.820,69
3	2	2484	1.4.11	II	6.196.608,51	25.241.425,77
3	2	2486	1.4.11	II	3.935.079,75	1.840.712,93
3	2	2488	1.4.11	II	28.810.680,17	9.006.648,44
3	2	2502	22.84.245	II	0,00	0,00
3	2	2506	22.84.245	II	9.594.772,05	246.906,14
3	2	2512	22.84.245	II	21.671.387,47	946.150,85
3	2	2526	1.4.11	II	0,00	302.169,96
3	2	2530	1.4.11	II	54.265,28	0,00
3	2	2534	1.4.11	II	0,00	0,00
3	2	2536	1.4.11	II	0,00	3.539.289,54
3	2	2538	1.4.11	II	0,00	0,00
3	2	2540	1.4.11	II	0,00	0,00
3	2	2544	1.4.11	II	0,00	0,00
3	2	2546	1.4.11	II	0,00	0,00
3	2	2550	1.4.11	II	0,00	0,00
3	2	2551	1.4.11	II	18.428,57	2.413.049,02
3	2	2552	1.4.11	II	0,00	0,00
3	2	2560	1.4.11	II	391.962,36	470.980,27
3	2	2574	22.84.245	II	0,00	0,00

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
3	2	2700	22.84.245	II	0,00	0,00
3	2	5370	22.84.245	II	1.180.064,85	24.077,54
Totale AGC 03					**115.037.122,82**	**93.879.979,82**
4	0	955	6.23.52	II	0,00	0,00
Totale AGC 04					**0,00**	**0,00**
5	0	934	6.23.52	II	0,00	0,00
5	0	939	6.23.52	II	4.577.862,45	3.221.852,20
5	0	957	6.23.52	II	20.113.588,35	15.719.711,55
5	1	1210	1.74.174	II	0,00	0,00
5	1	1350	1.1.3	II	0,00	0,00
5	1	1354	1.1.3	II	770.530,23	556.937,84
5	1	1355	1.1.3	II	16.369,57	0,00
5	1	1358	1.1.3	II	0,00	0,00
5	1	1364	1.1.3	II	0,00	0,00
5	1	1534	1.1.5	II	117.825,59	0,00
5	1	1612	1.1.5	II	16.915,51	4.028,68
5	1	1614	1.1.5	II	0,00	0,00
5	1	1616	1.1.3	II	0,00	204.372,09
5	1	1620	1.1.3	II	673.289,09	166.754,28
5	2	1088	1.1.1	II	0,00	0,00
5	2	1154	1.1.1	II	4.460.110,77	1.912.181,53
5	2	1389	1.1.3	II	22.151,26	2.934,94
5	2	1464	1.1.3	II	2.277,75	1.909,42
5	2	1512	1.1.5	II	0,00	0,00
5	2	1536	1.1.5	II	0,00	0,00
5	2	1538	1.1.5	II	0,00	0,00
5	2	1548	1.1.1	II	330.854,21	0,00
5	2	1550	1.1.1	II	441.138,94	0,00
5	2	1556	1.1.5	II	4.148.694,77	2.883.163,22
5	2	1586	1.1.5	II	0,00	0,00
5	2	1608	1.1.5	II	0,00	0,00
5	2	1610	1.1.5	II	0,00	0,00
5	2	1628	1.1.5	II	253.070,52	155.325,17
5	2	1636	1.1.5	II	0,00	0,00
5	2	1638	1.1.5	II	0,00	0,00
5	2	1653	1.1.5	II	4.345.462,09	2.931.246,95
5	2	1654	1.1.5	II	294.624,45	242.705,62
5	2	1659	2.66.137	II	1.059.868,80	815.262,47
5	2	1665	1.1.5	II	0,00	0,00
5	2	1666	1.1.5	II	0,00	0,00
5	2	1674	22.62.7	II	3.683,15	11.076,81
5	2	1686	1.1.5	II	0,00	127.035,30
5	2	2494	22.84.245	II	4.280.734,63	3.335.556,50
5	3	1142	1.1.1	II	424.257,05	540.465,46
5	3	1143	1.1.1	II	15.898,03	68.683,83
5	3	1144	1.1.1	II	0,00	0,00
5	3	1145	1.1.1	II	316.619,08	86.728,98
5	3	1151	1.1.1	II	0,00	77.931,70
5	3	1153	1.1.1	II	0,00	125.002,30
5	3	1157	1.1.1	II	22,44	13,77
5	3	1170	1.1.1	II	0,00	0,00
5	3	1174	1.1.1	II	4.381.660,75	2.193.810,38
5	3	1178	1.1.1	II	5.100.133,97	104.002,25
5	3	1186	1.1.1	II	0,00	154.469,15
5	3	1188	1.1.1	II	0,00	0,00
5	3	1192	1.1.1	II	5.089.732,99	1.464.761,78
5	3	1194	1.1.1	II	0,00	0,00
5	3	1196	1.1.1	II	0,00	789.769,25
5	3	1208	1.1.1	II	224.429,70	0,00
5	3	1212	1.1.1	II	3.611.377,52	1.092.734,41
5	3	1564	1.1.1	II	2.646.833,67	1.652.958,08
5	9	1500	1.82.227	II	741.908,16	397.210,28
5	9	1502	1.1.5	II	1.526,23	1.285,76
5	9	1507	1.1.5	II	16.331.625,23	14.130.325,37
5	9	1508	1.1.5	II	22.442,97	5.509,86
5	9	1510	1.1.5	II	166.801,76	50.814,69
5	9	1524	1.1.5	II	0,00	0,00

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
5	9	1526	1.1.5	II	0,00	0,00
5	9	1530	1.1.5	II	0,00	0,00
5	9	1532	1.1.5	II	0,00	0,00
5	9	1540	1.1.5	II	0,00	3.470.726,05
5	9	1542	1.1.5	II	9.581.334,70	5.302.330,45
5	9	1544	1.1.5	II	13.171.210,22	3.698.033,50
5	9	1546	1.1.5	II	0,00	514.129,92
5	9	1554	1.1.5	II	47.445,24	38.412,03
5	9	1558	1.1.5	II	22.218.542,76	3.362.619,99
5	9	1588	1.1.5	II	0,00	0,00
5	9	1618	1.1.5	II	0,00	0,00
5	9	1660	1.1.5	II	875.810,99	673.683,22
5	9	1661	1.1.5	II	0,00	0,00
5	9	1663	1.1.5	II	11.083.766,11	5.479.959,30
5	9	1664	1.1.5	II	0,00	0,00
5	9	1667	1.1.5	II	174.115,10	123.078,76
5	9	1669	1.1.5	II	529.934,40	1.240.226,46
5	9	1683	1.1.5	II	0,00	0,00
5	9	1684	1.1.5	II	0,00	0,00
5	9	1700	1.1.5	II	57.838,08	40.106,49
5	9	1702	1.1.5	II	96.069,98	80.074,84
5	9	2520	1.4.11	II	0,00	0,00
Totale AGC 05					**142.840.389,28**	**79.251.912,87**
6	0	932	6.23.52	II	0,00	0,00
6	0	940	6.23.52	II	1.681.937,70	1.140.144,01
6	0	959	6.23.52	II	206.568,00	137.577,66
6	1	224	3.10.28	II	336.644,55	0,00
6	1	234	6.23.54	II	661.708,42	0,00
6	1	236	6.23.54	II	211.973,76	0,00
6	1	242	6.23.54	II	1.059.868,80	276.444,45
6	1	250	6.23.54	II	0,00	0,00
6	1	252	6.23.54	II	1.215.137,86	599.709,83
6	1	254	6.23.54	II	423.947,52	83.246,84
6	1	255	3.10.28	II	14.222.240,99	2.024.533,77
6	1	262	6.23.54	II	44.885,94	0,00
6	1	264	6.23.54	II	0,00	39.421,45
6	1	266	3.10.28	II	0,00	180.848,14
6	1	268	6.23.54	II	0,00	175.796,68
6	1	270	22.62.67	II	0,00	0,00
6	1	274	6.23.54	II	0,00	260.754,05
6	1	276	6.23.54	II	0,00	0,00
6	1	292	6.23.54	II	441.138,94	247.943,71
6	1	1462	6.23.107	II	1.072,89	781,03
6	1	2518	22.84.245	II	2.244.296,97	0,00
6	1	2522	22.84.245	II	2.244.296,97	0,00
6	1	2528	3.10.28	II	5.229.211,94	0,00
6	1	4814	3.10.28	II	0,00	100.059,62
6	2	244	6.23.54	II	2.124.377,19	3.709.507,55
6	2	246	6.23.54	II	0,00	232.136,51
6	2	248	6.23.54	II	1.275.465,03	2.096.707,83
6	3	218	6.23.54	II	220.569,47	0,00
Totale AGC 06					**33.845.342,93**	**11.305.613,12**
7	0	132	6.23.104	II	1.739.165,19	697.383,69
7	0	941	6.23.52	II	0,00	0,00
7	0	961	6.23.52	II	201.302,15	204.858,72
7	5	158	6.23.105	II	0,00	0,00
7	6	80	6.23.105	II	5.362,58	4.288,69
Totale AGC 07					**1.945.829,91**	**906.531,10**
8	0	963	6.23.52	II	915.030,60	708.968,74
8	1	602	1.82.255	II	0,00	0,00
8	1	1040	7.29.224	II	0,00	0,00
8	2	600	1.82.227	II	173.492.941,00	124.431.350,73
8	2	9075	7.25.239	II	0,00	550.986,03
Totale AGC 08					**174.407.971,61**	**125.691.305,50**
9	0	930	6.23.52	II	0,00	0,00
9	0	942	6.23.52	II	76.787,00	134.388,38

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
9	0	965	6.23.52	II	421.599,04	687.236,64
9	1	326	6.23.55	II	0,00	17.738,43
9	1	488	1.60.111	II	0,00	0,00
9	1	1068	22.62.67	II	0,00	0,00
9	1	1069	22.62.67	II	0,00	0,00
9	1	1070	22.62.67	II	0,00	0,00
9	1	1072	22.62.67	II	0,00	0,00
9	1	1073	22.62.67	II	0,00	0,00
9	1	1074	22.62.67	II	0,00	0,00
9	1	1076	22.62.67	II	0,00	0,00
9	1	2222	22.62.7	II	252.324,84	532.818,92
9	1	2224	22.62.7	II	11.757,40	35.073,22
9	1	2225	22.62.7	II	2.799,92	3.241,27
9	1	2226	22.62.7	II	207.548,44	417.456,54
9	1	2227	22.62.7	II	0,00	0,00
9	1	2228	22.71.169	II	0,00	0,00
9	1	2230	22.62.7	II	62.952,86	52.415,00
9	2	2185	22.79.214	II	37.984.898,36	136.891.891,19
9	2	2186	22.79.214	II	9.912.341,58	13.241.630,92
9	2	2191	22.79.215	II	5.213.707,70	40.332.546,09
9	2	2192	22.79.215	II	32.060,85	8.357.735,39
9	2	2197	22.79.216	II	5.980.523,79	15.331.806,79
9	2	2198	22.79.216	II	0,00	0,00
9	2	2203	22.79.217	II	19.258.583,68	78.303.962,99
9	2	2204	22.79.217	II	798.424,68	1.969.393,43
9	2	2209	22.79.218	II	15.425.445,15	47.318.309,94
9	2	2210	22.79.218	II	372.405,09	1.108.065,39
9	2	2214	22.79.219	II	19.832.022,59	14.090.491,35
9	2	2215	22.79.219	II	21.129.654,05	56.655.032,84
9	2	2220	22.79.220	II	336.531,94	294.895,38
9	2	2221	22.79.220	II	1.321.531,12	5.195.784,79
9	2	2234	22.79.219	II	0,00	0,00
9	2	2235	22.79.219	II	0,00	0,00
9	2	2490	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2586	22.79.220	II	0,00	0,00
9	2	2600	22.84.245	II	4.706.687,71	1.346.592,20
9	2	2602	22.84.245	II	3.121.868,69	216.219,23
9	2	2604	22.84.245	II	738.305,86	0,00
9	2	2606	22.84.245	II	9.852.376,76	120.237,42
9	2	2608	22.84.245	II	6.588.555,46	0,00
9	2	2610	22.84.245	II	3.632.404,33	0,00
9	2	2612	22.84.245	II	5.490.223,65	1.521.486,41
9	2	2613	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2614	22.84.245	II	1.692.875,99	0,00
9	2	2616	22.84.245	II	885.111,36	373.561,96
9	2	2618	22.84.245	II	4.998.273,52	3.354.335,23
9	2	2620	22.84.245	II	2.479.845,77	1.710.868,73
9	2	2622	22.84.245	II	3.609.205,71	1.618.284,23
9	2	2624	22.84.245	II	4.434.967,30	566.755,22
9	2	2626	22.84.245	II	7.806.986,52	2.837.808,73
9	2	2628	22.84.245	II	4.659.653,12	249.102,11
9	2	2630	22.84.245	II	8.977.187,87	14.004.197,36
9	2	2632	22.84.245	II	10.134.274,95	0,00
9	2	2634	22.84.245	II	271.382,18	17.505,25
9	2	2636	22.84.245	II	109.854,41	0,00
9	2	2638	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2640	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2642	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2644	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2646	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2648	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2650	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2652	22.84.245	II	5.642.714,78	8.721.987,92
9	2	2654	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2656	22.84.245	II	300.299,86	440,09
9	2	2658	22.84.245	II	1.677.017,28	50.371,91
9	2	2660	22.84.245	II	2.145.693,33	128.261,97

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
9	2	2662	22.84.245	II	3.966.933,03	0,00
9	2	2664	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2666	22.84.245	II	1.471.994,13	0,00
9	2	2668	22.84.245	II	19.024.717,17	6.951.232,34
9	2	2670	22.84.245	II	676.453,51	0,00
9	2	2672	22.84.245	II	588.797,65	0,00
9	2	2674	22.84.245	II	589.956,33	0,00
9	2	2676	22.84.245	II	2.603.303,45	1.750.524,67
9	2	2678	22.84.245	II	550.909,60	0,00
9	2	2680	22.84.245	II	1.166.510,88	379.301,77
9	2	2682	22.84.245	II	749.307,92	467.514,72
9	2	2684	22.84.245	II	0,00	0,00
9	2	2686	22.84.245	II	75.982,56	80.752,74
9	2	5705	22.79.214	II	0,00	0,00
9	2	5706	22.79.214	II	0,00	0,00
9	2	5711	22.79.215	II	0,00	0,00
9	2	5712	22.79.215	II	0,00	0,00
9	2	5717	22.79.216	II	9.451.691,57	29.951.585,84
9	2	5718	22.79.216	II	1.397.002,15	2.259.470,23
9	2	5723	22.79.217	II	0,00	0,00
9	2	5724	22.79.217	II	0,00	0,00
9	2	5729	22.79.218	II	0,00	63.094,56
9	2	5730	22.79.218	II	0,00	0,00
9	2	5734	22.79.219	II	0,00	0,00
9	2	5735	22.79.219	II	0,00	107.688,39
Totale AGC 09					**274.903.226,45**	**499.821.096,13**
10	0	928	6.23.52	II	0,00	0,00
10	0	967	6.23.52	II	2.261,47	2.721,79
10	1	118	6.80.221	II	117.379,99	235.039,59
10	1	130	6.80.221	II	654.250,74	460.267,98
10	1	138	6.23.57	II	50.222,29	24.075,81
10	1	150	6.80.221	II	2.289.340,28	2.682.798,90
10	1	152	6.80.221	II	380.182,57	1.743,39
10	1	190	6.23.52	II	756.668,34	144.695,31
10	1	192	6.80.221	II	716.943,50	101.024,27
10	1	214	6.23.52	II	48.465,37	56.558,38
10	1	220	6.80.221	II	0,00	343.520,99
10	1	222	6.80.221	II	0,00	0,00
10	1	408	6.23.56	II	0,00	32.360,61
10	1	422	6.23.57	II	527.064,98	214.027,96
10	1	3864	22.79.217	II	1.033.104,53	848.771,65
10	2	120	6.80.221	II	756.770,99	492.010,11
10	2	198	6.80.221	II	341.378,57	353.197,87
Totale AGC 10					**7.674.033,62**	**5.992.814,60**
11	0	926	6.23.52	II	0,00	0,00
11	0	943	6.23.52	II	212.853,10	153.276,06
11	0	969	6.23.52	II	1.950.444,92	1.424.136,36
11	0	2492	22.84.245	II	2.345.963,53	1.439.879,83
11	0	2514	22.84.245	II	0,00	0,00
11	0	2516	22.84.245	II	10.907,28	6.694,48
11	0	3800	22.79.214	II	0,00	0,00
11	0	3802	22.79.217	II	2.252.096,63	1.732.336,92
11	0	3855	22.79.214	II	0,00	391.846,58
11	0	3856	22.79.214	II	1.260.823,98	789.624,58
11	0	3861	22.79.217	II	399.691,29	1.508.166,53
11	0	3862	22.79.217	II	470.022,14	380.533,47
11	0	3884	22.79.217	II	208.419,22	168.737,77
11	0	3885	22.79.217	II	97.271,83	121.243,01
11	1	3200	2.6.15	II	0,00	0,00
11	1	3202	2.6.18	II	363.160,77	141.634,61
11	1	3208	2.77.194	II	0,00	0,00
11	1	3209	2.77.194	II	15.417,81	5.423,77
11	1	3214	2.76.182	II	1.039.820,60	807.065,53
11	1	3226	2.76.183	II	137.403,79	71.837,27
11	1	3228	2.76.182	II	0,00	0,00
11	1	3230	2.77.194	II	0,00	0,00
11	1	3355	2.6.16	II	6.396,66	6.661,34

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
11	1	3358	2.76.183	II	115.014,01	33.748,53
11	1	3502	2.76.181	II	33.957,51	8.284,02
11	1	3503	2.76.183	II	0,00	26.087,40
11	1	3504	2.76.183	II	1.026.765,86	188.066,27
11	1	3506	2.76.183	II	105.986,88	81.526,25
11	1	3508	2.76.183	II	105.986,88	81.526,25
11	1	3534	2.76.181	II	0,00	0,00
11	1	3540	2.76.181	II	0,00	0,00
11	1	3544	2.76.181	II	17.466,58	9.579,17
11	1	3548	2.76.183	II	635.921,28	489.157,48
11	1	3549	2.76.183	II	60.497,31	46.535,18
11	1	3550	2.76.181	II	151.438,86	106.384,07
11	1	3551	2.76.181	II	1.965.099,51	1.586.879,36
11	1	3552	2.76.183	II	14.838,16	11.413,67
11	1	3554	2.76.181	II	2.491,71	2.244,61
11	1	3556	2.76.181	II	275.066,75	39.340,40
11	1	3558	2.76.181	II	1.055.802,83	674.614,82
11	1	3559	2.76.181	II	52.448,18	18.954,36
11	1	3594	2.76.183	II	3.205.970,06	1.727.164,32
11	1	3827	2.76.184	II	21.401,92	28.830,77
11	1	3828	2.76.184	II	991.220,99	674.064,52
11	1	3830	2.76.184	II	184.051,90	139.911,47
11	1	4011	2.83.243	II	921.473,10	73.003,38
11	1	4092	2.83.243	II	0,00	0,00
11	1	4094	2.83.243	II	0,00	0,00
11	2	650	1.82.227	II	49.971,73	42.704,80
11	2	652	2.77.190	II	100.749,59	70.760,41
11	2	653	2.77.190	II	0,00	0,00
11	2	1042	2.77.185	II	0,00	0,00
11	2	1044	2.77.185	II	0,00	0,00
11	2	1045	2.77.185	II	0,00	0,00
11	2	1050	22.62.195	II	0,00	0,00
11	2	1058	7.26.66	II	0,00	0,00
11	2	1060	7.26.66	II	0,00	0,00
11	2	1062	2.77.185	II	0,00	0,00
11	2	1064	2.77.185	II	0,00	0,00
11	2	1066	2.77.185	II	0,00	0,00
11	2	2810	2.5.12	II	0,00	0,00
11	2	3007	2.77.191	II	895.940,41	765.917,65
11	2	3170	2.77.193	II	134.657,82	2.390,94
11	2	3174	2.77.193	II	423.676,33	132.279,31
11	2	3206	2.77.194	II	0,00	0,00
11	2	3210	2.77.194	II	211.059,24	104.536,02
11	2	3216	2.77.194	II	0,00	0,00
11	2	3224	2.77.193	II	135.015,47	41.847,57
11	2	3514	2.77.186	II	19.514,07	7.193,26
11	2	3519	2.77.186	II	0,00	0,00
11	2	3576	2.77.189	II	0,00	0,00
11	2	3580	2.77.191	II	4.950,05	3.807,63
11	2	3586	2.77.191	II	1.513.901,31	1.110.278,50
11	2	3588	2.77.191	II	0,00	0,00
11	2	3590	2.77.191	II	0,00	0,00
11	2	3854	22.79.217	II	0,00	0,00
11	2	3888	2.77.186	II	418.012,26	321.539,52
11	3	624	1.73.171	II	587.692,31	429.964,00
11	3	2570	22.84.245	II	0,00	0,00
11	3	3001	1.73.172	II	0,00	0,00
11	3	3100	1.73.171	II	4.053.102,70	4.209.138,37
11	3	3107	1.73.173	II	0,00	0,00
11	3	3110	1.73.173	II	0,00	0,00
11	3	3112	1.73.171	II	0,00	0,00
11	3	3120	1.73.171	II	716.855,52	1.261.938,15
11	3	3136	1.82.227	II	0,00	0,00
11	3	3498	2.76.183	II	0,00	0,00
11	3	3524	2.6.14	II	738.687,76	19.974.326,55
11	3	3736	22.62.192	II	443.374,76	1.248.134,45
11	3	3738	22.62.192	II	0,00	0,00

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
11	3	3740	22.62.192	II	0,00	0,00
11	3	3742	22.62.192	II	0,00	0,00
11	4	610	1.82.227	II	153.122,95	112.978,04
11	4	611	1.82.227	II	164.100,04	123.670,33
11	4	620	2.78.199	II	0,00	0,00
11	4	3004	2.78.199	II	308.849,88	228.373,66
11	4	3020	2.78.199	II	0,00	0,00
11	4	3024	2.78.199	II	2.226.721,23	1.457.282,74
11	4	3500	1.82.227	II	0,00	0,00
11	4	3510	1.82.227	II	0,00	0,00
11	4	3520	2.78.198	II	0,00	0,00
11	4	3522	2.78.198	II	0,00	0,00
11	4	3527	2.78.200	II	418.797,51	99.227,89
11	4	3700	2.78.199	II	1.700.281,68	1.751.142,80
11	4	3702	2.78.199	II	0,00	542.828,39
11	4	3706	2.78.199	II	0,00	0,00
11	4	3708	2.78.199	II	0,00	411.993,46
11	4	3732	2.78.196	II	0,00	0,00
11	4	3734	2.78.196	II	0,00	0,00
11	5	1200	1.74.174	II	73.144.419,29	53.064.055,74
11	5	1201	1.74.174	II	0,00	0,00
11	5	1216	1.74.174	II	666.264,41	499.478,11
11	5	1248	1.74.175	II	3.500.698,63	2.360.081,24
11	5	1249	1.74.175	II	0,00	0,00
11	5	1252	1.74.175	II	210.684,02	131.389,32
11	5	1254	1.74.175	II	0,00	0,00
11	5	1256	1.74.175	II	74.072,44	40.361,02
11	5	1296	1.74.175	II	11.306.474,43	9.929.599,63
11	5	1400	1.74.176	II	11.428,66	20.629,73
11	5	1406	1.74.177	II	950.498,67	420.064,35
11	5	1414	1.74.177	II	11.028,47	0,00
11	5	2808	1.74.178	II	253.315,11	238.977,80
11	5	3212	1.74.177	II	108.135,81	85.406,80
11	6	1294	1.75.179	II	104.664,89	88.027,97
11	6	1408	1.74.176	II	674.348,43	146.152,06
11	6	1410	1.74.176	II	0,00	0,00
11	6	2500	1.74.176	II	142.211,10	79.885,55
11	6	3220	1.74.176	II	0,00	0,00
11	6	3883	22.79.217	II	0,00	0,00
Totale AGC 11					**128.290.872,84**	**116.754.778,20**
12	0	924	6.23.52	II	0,00	0,00
12	0	944	6.23.52	II	1.612.232,92	998.549,63
12	0	971	6.23.52	II	4.341.469,66	2.918.966,44
12	1	4012	2.83.243	II	7.623.514,56	6.889.701,60
12	1	4014	2.83.243	II	233.196,42	99.392,23
12	1	4040	2.83.243	II	0,00	0,00
12	1	4076	2.83.243	II	0,00	0,00
12	1	4084	2.83.243	II	0,00	0,00
12	1	4086	2.83.243	II	0,00	0,00
12	1	4164	2.66.138	II	2.096.436,58	1.356.968,30
12	1	4318	2.69.163	II	0,00	0,00
12	2	110	2.67.153	II	0,00	0,00
12	2	182	2.69.161	II	0,00	0,00
12	2	2466	1.4.11	II	0,00	0,00
12	2	4006	2.67.152	II	539.888,64	502.211,30
12	2	4008	2.66.137	II	0,00	0,00
12	2	4010	2.67.151	II	991.408,42	762.602,00
12	2	4018	2.66.139	II	0,00	0,00
12	2	4020	1.55.95	II	11.510.263,14	6.344.369,94
12	2	4021	2.83.243	II	0,00	0,00
12	2	4031	2.83.243	II	18.943.128,29	1.738.158,15
12	2	4046	2.66.137	II	0,00	0,00
12	2	4052	2.67.153	II	0,00	58.050,32
12	2	4062	2.66.137	II	0,00	0,00
12	2	4063	1.82.227	II	741.908,16	57.071,76
12	2	4090	2.83.243	II	177.554,41	0,00
12	2	4110	2.66.146	II	2.451.439,52	51.180,60

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
12	2	4114	2.66.139	II	0,00	0,00
12	2	4115	2.66.139	II	0,00	0,00
12	2	4118	2.67.153	II	0,00	0,00
12	2	4120	2.67.153	II	0,00	0,00
12	2	4122	2.67.153	II	0,00	0,00
12	2	4124	2.67.153	II	0,00	0,00
12	2	4134	2.67.151	II	0,00	541.625,24
12	2	4146	2.66.144	II	0,00	0,00
12	2	4148	2.66.143	II	3.179.606,41	29.599,08
12	2	4150	2.66.144	II	27.806,77	17.066,75
12	2	4156	2.66.143	II	342.975,75	290.148,89
12	2	4158	2.66.143	II	0,00	0,00
12	2	4159	2.66.143	II	0,00	1.225.459,68
12	2	4160	2.66.143	II	342.975,75	331.704,96
12	2	4161	2.66.143	II	0,00	0,00
12	2	4162	2.67.153	II	0,00	0,00
12	2	4167	2.66.137	II	0,00	0,00
12	2	4171	2.66.143	II	0,00	0,00
12	2	4172	2.66.142	II	0,00	0,00
12	2	4173	2.66.138	II	0,00	0,00
12	2	4174	2.66.145	II	0,00	0,00
12	2	4178	2.66.144	II	0,00	0,00
12	2	4184	2.66.145	II	0,00	0,00
12	2	4186	2.66.145	II	0,00	0,00
12	2	4188	2.66.145	II	0,00	0,00
12	2	4192	2.66.145	II	0,00	0,00
12	2	4194	2.66.145	II	0,00	0,00
12	2	4196	2.66.145	II	0,00	0,00
12	2	4197	2.66.146	II	1.359.635,10	1.197.634,22
12	2	4198	2.66.146	II	3.156.435,11	2.324.462,39
12	2	4200	2.66.147	II	226.811,92	147.388,76
12	2	4201	2.66.147	II	0,00	0,00
12	2	4210	2.66.147	II	0,00	0,00
12	2	4212	2.66.147	II	0,00	161.233,54
12	2	4213	2.66.147	II	0,00	284.835,79
12	2	4214	2.66.147	II	0,00	332.330,82
12	2	4218	2.66.147	II	0,00	0,00
12	2	4316	2.69.166	II	52.699,54	57.577,24
12	2	4325	2.69.165	II	275.565,89	40.138,19
12	2	4328	2.69.162	II	14.283,06	2.695,98
12	2	4336	2.69.161	II	0,00	0,00
12	2	4337	2.66.143	II	0,00	0,00
12	2	4438	2.67.152	II	0,00	0,00
12	2	4446	2.69.162	II	0,00	723.255,31
12	2	5808	2.66.143	II	4.201,95	257.928,50
12	3	4000	2.67.152	II	423.947,52	326.104,99
12	3	4004	2.83.243	II	0,00	0,00
12	3	4022	1.55.95	II	410.963,44	231.625,63
12	3	4034	2.67.152	II	10.969,64	9.241,24
12	3	4041	2.83.243	II	0,00	0,00
12	3	4050	2.67.155	II	0,00	0,00
12	3	4051	2.83.243	II	0,00	0,00
12	3	4054	2.67.149	II	11.196,78	0,00
12	3	4058	2.67.150	II	3.887,77	0,00
12	3	4060	2.67.149	II	0,00	0,00
12	3	4066	2.66.147	II	0,00	243.596,46
12	3	4081	2.83.243	II	3.355.216,43	761.449,03
12	3	4082	2.83.243	II	339.158,02	188.941,11
12	3	4096	2.83.243	II	69.555,25	4.132,40
12	3	4116	2.66.138	II	0,00	82.872,23
12	3	4136	2.67.152	II	185.235,99	196.387,38
12	3	4152	2.67.150	II	257.873,45	122.029,45
12	3	4168	2.67.152	II	0,00	0,00
12	3	4195	2.66.146	II	154.398,63	96.422,55
12	3	4199	2.66.141	II	0,00	134.484,91
12	3	4220	2.66.147	II	0,00	0,00
12	3	4306	2.67.150	II	206.102,71	603,07

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
12	3	4308	2.69.164	II	0,00	178.574,71
12	3	4310	2.69.164	II	2.188,85	1.843,97
12	3	4314	2.69.164	II	0,00	285.341,86
12	3	4320	2.69.163	II	0,00	0,00
12	3	4324	2.69.165	II	0,00	341.020,85
12	3	4342	2.69.165	II	0,00	0,00
12	3	4350	2.69.162	II	0,00	0,00
12	3	4440	2.67.152	II	0,00	0,00
12	3	4448	2.69.163	II	0,00	12.000,66
12	3	5810	3.13.36	II	0,00	0,00
12	4	1133	1.1.1	II	0,00	0,00
12	4	4204	2.66.147	II	0,00	0,00
12	4	4216	2.66.147	II	97.602,86	55.982,66
12	4	4322	2.69.163	II	0,00	108.674,95
12	4	4329	2.69.163	II	0,00	6.291,34
Totale AGC 12					**65.773.735,32**	**33.129.929,07**
13	0	922	6.23.52	II	0,00	0,00
13	0	945	6.23.52	II	6.847.381,15	4.752.892,74
13	0	973	6.23.52	II	4.000.578,56	2.569.786,84
13	1	2424	1.4.11	II	2.849.997,75	518.755,63
13	1	4401	2.9.26	II	1.377.829,44	1.482.368,25
13	1	4402	2.9.26	II	4.504.764,49	3.877.551,81
13	1	4404	2.9.26	II	712.086,11	515.167,79
13	1	4405	2.9.26	II	790.895,65	481.452,76
13	1	4406	2.9.26	II	114.926,53	107.480,36
13	1	4408	2.9.26	II	436.920,70	277.580,63
13	1	4410	2.9.26	II	0,00	0,00
13	1	4426	2.9.26	II	0,00	0,00
13	1	4432	2.9.26	II	0,00	0,00
13	1	4450	2.9.26	II	882.277,89	550.173,06
13	2	750	1.82.227	II	102.356,25	76.163,64
13	2	751	1.82.227	II	0,00	0,00
13	2	756	1.82.227	II	0,00	0,00
13	2	4416	1.55.95	II	1.051.666,65	2.752.584,61
13	2	4500	2.9.27	II	195.184,22	74.134,51
13	2	4504	2.9.27	II	46.480,81	35.753,54
13	2	4507	2.9.27	II	0,00	19.464,92
13	2	4532	2.9.27	II	0,00	0,00
13	2	4542	2.9.27	II	0,00	0,00
13	2	4544	2.9.27	II	539.883,59	347.294,10
13	2	4546	2.9.27	II	472.087,87	0,00
13	3	673	3.11.32	II	55.142,37	0,00
13	3	677	6.23.237	II	65.533,47	0,00
13	3	2156	1.1.6	II	0,00	0,00
13	3	2444	3.11.32	II	0,00	0,00
13	3	5300	3.11.32	II	0,00	0,00
13	3	5302	3.11.32	II	0,00	0,00
13	3	5308	3.11.32	II	0,00	164.177,48
13	3	5310	3.11.32	II	0,00	0,00
13	3	5312	3.11.32	II	0,00	0,00
13	3	5314	3.11.32	II	0,00	0,00
13	3	5318	3.11.32	II	0,00	55.770,15
13	3	5328	3.11.32	II	3.238.382,12	2.608.811,96
13	3	5330	3.11.32	II	254.039,53	334.692,12
13	3	5332	3.11.32	II	0,00	0,00
13	3	5336	3.11.32	II	0,00	6.367.060,87
13	3	5340	3.11.32	II	0,00	2.063,90
13	3	5342	3.11.32	II	0,00	59.758,44
13	3	5344	3.11.32	II	209.887,94	540.622,80
13	3	5360	3.11.32	II	0,00	0,00
13	3	5372	22.84.245	II	0,00	0,00
Totale AGC 13					**28.748.303,07**	**28.571.562,91**
14	0	920	6.23.52	II	0,00	0,00
14	0	946	6.23.52	II	7.320,38	4.492,97
14	0	975	6.23.52	II	3.789.791,90	2.614.408,19
14	1	2180	1.1.6	II	434.473,34	13.783,69
14	1	2328	1.55.97	II	31.796,06	24.457,87

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
14	1	2348	1.57.99	II	5.298.864,56	1.739.367,44
14	1	2352	1.57.101	II	0,00	0,00
14	1	2355	1.57.101	II	0,00	3.261,05
14	1	2361	1.55.95	II	424.149,58	537.818,51
14	1	2362	1.60.111	II	0,00	0,00
14	1	2363	1.55.97	II	30.831.318,33	25.689.984,39
14	1	2364	1.57.101	II	0,00	0,00
14	1	2368	1.57.101	II	0,00	20.381,56
14	1	2371	1.57.101	II	1.433.701,57	895.352,30
14	1	2378	1.55.97	II	0,00	815.262,47
14	1	2380	1.55.97	II	0,00	0,00
14	1	2380	1.55.97	II	0,00	24.457,87
14	1	2397	1.55.97	II	78.496.679,82	30.701.355,38
14	1	2496	22.84.245	II	38.440.638,78	16.601.248,89
14	1	2572	22.84.245	II	0,00	0,00
14	2	2322	1.55.97	II	0,00	0,00
14	2	2330	1.55.97	II	3.564.147,81	1.151.336,78
14	2	2337	1.55.97	II	3.062.855,39	3.596.847,12
14	2	2343	1.55.97	II	1.104.640,09	3.225.390,95
14	2	2347	1.55.97	II	2.295.574,91	3.375.754,12
14	2	2349	1.55.97	II	958.325,48	2.638.558,72
14	2	2350	1.55.97	II	533.559,26	1.110.547,73
14	2	2351	1.55.97	II	1.291.474,95	1.750.695,85
14	2	2359	1.55.97	II	0,00	0,00
14	2	2366	1.55.97	II	2.653.087,09	649.357,56
14	2	2369	1.57.101	II	0,00	0,00
14	2	2370	1.55.97	II	0,00	0,00
14	2	2372	1.55.97	II	6.209.365,35	4.123.708,16
14	2	2374	1.55.97	II	0,00	156.782,43
14	2	2375	1.60.111	II	0,00	0,00
14	2	2388	1.57.99	II	0,00	0,00
14	2	2389	1.55.97	II	14.707.657,59	9.184.990,28
14	2	4170	1.55.97	II	190.486,99	122.986,92
14	2	4180	1.55.97	II	0,00	0,00
14	3	2304	1.57.99	II	624.298,77	695.219,32
14	3	2310	1.57.99	II	0,00	0,00
14	3	2316	1.60.111	II	0,00	0,00
14	3	2318	1.60.111	II	0,00	0,00
14	3	2324	1.57.99	II	561.730,47	0,00
Totale AGC 14					**196.945.938,47**	**111.467.808,53**
15	0	977	6.23.52	II	7.029.468,77	5.034.927,94
15	2	484	1.60.111	II	0,00	0,00
15	2	485	1.60.111	II	0,00	0,00
15	2	490	1.60.111	II	0,00	0,00
15	2	606	6.24.60	II	31.771,03	21.867,15
15	2	654	6.23.237	II	33.085,42	10.259,82
15	2	655	6.23.237	II	33.085,42	10.330,99
15	2	656	6.23.237	II	11.028,47	3.443,66
15	2	657	6.23.237	II	6.617,08	2.066,20
15	2	658	6.23.237	II	11.028,47	3.443,66
15	2	659	6.23.237	II	17.645,56	5.509,86
15	2	660	6.23.237	II	6.617,08	5.357,24
15	2	661	6.23.237	II	11.028,47	0,00
15	2	662	6.23.237	II	13.234,17	8.264,79
15	2	663	6.23.237	II	22.056,95	13.774,65
15	2	664	6.23.237	II	22.056,95	13.774,65
15	2	665	6.23.237	II	19.851,25	0,00
15	2	667	6.23.237	II	611.805,22	17.430,82
15	2	670	6.23.237	II	17.645,56	5.509,86
15	2	671	6.23.237	II	17.645,56	10.703,30
15	2	672	1.82.227	II	44.113,89	0,00
15	2	674	6.23.237	II	11.028,47	6.887,33
15	2	675	6.23.237	II	11.028,47	0,00
15	2	676	6.23.237	II	673.289,09	0,00
15	2	678	1.1.6	II	3.164.458,73	0,00
15	2	680	1.1.6	II	220.569,47	0,00
15	2	681	6.23.237	II	428.211,86	0,00

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
15	2	682	1.1.6	II	110.284,74	0,00
15	2	684	1.1.6	II	55.142,37	0,00
15	2	686	6.23.237	II	0,00	0,00
15	2	688	6.23.237	II	0,00	0,00
15	2	1672	1.1.1	II	33.664,45	0,00
15	2	2062	1.1.6	II	0,00	0,00
15	2	2064	1.1.6	II	0,00	0,00
15	2	2068	1.1.6	II	11.221,48	0,00
15	2	2070	1.1.6	II	11.221,48	0,00
15	2	2074	1.1.6	II	224.429,70	0,00
15	2	2076	1.1.6	II	112.214,85	0,00
15	2	2078	1.1.6	II	112.214,85	0,00
15	2	2080	1.1.6	II	112.214,85	0,00
15	2	2082	1.1.6	II	22.442,97	0,00
15	2	2111	1.82.227	II	953.881,92	630.227,51
15	2	2112	1.82.227	II	1.786.938,80	1.601.209,74
15	2	2115	1.1.6	II	0,00	0,00
15	2	2117	1.82.227	II	1.271.842,56	40.595,63
15	2	2125	1.1.6	II	143.370,16	33.007,56
15	2	2126	1.1.6	II	1.461.506,49	1.107.276,58
15	2	2129	1.1.6	II	110.284,74	0,00
15	2	2131	1.1.6	II	110.284,74	0,00
15	2	2133	1.1.6	II	110.284,74	0,00
15	2	2137	3.10.29	II	11.028,47	0,00
15	2	2141	6.23.237	II	11.028,47	0,00
15	2	2142	1.1.6	II	3.327.843,21	135.114,21
15	2	2145	6.23.237	II	11.028,47	0,00
15	2	2212	6.23.237	II	66.170,84	20.661,98
15	2	2216	6.23.237	II	44.113,89	0,00
15	2	2218	1.1.6	II	0,00	0,00
15	2	2232	3.10.29	II	448.859,39	0,00
15	2	2240	3.10.29	II	561.074,24	0,00
15	2	2268	3.10.29	II	448.859,39	0,00
15	2	2404	1.3.10	II	11.221,48	0,00
15	2	2418	1.3.10	II	0,00	0,00
15	2	2419	1.3.10	II	260.585,81	98.646,76
15	2	4854	1.1.6	II	0,00	177.727,22
15	2	5202	3.11.32	II	11.221,48	0,00
15	2	5204	3.11.32	II	11.221,48	0,00
15	2	5206	3.11.32	II	11.221,48	0,00
15	2	5224	6.23.57	II	0,00	0,00
15	2	5226	6.23.57	II	0,00	0,00
15	2	5317	1.82.227	II	77.199,32	24.105,64
15	2	5364	3.11.32	II	0,00	0,00
15	3	161	1.1.1	II	0,00	0,00
15	3	1102	1.1.1	II	855.979,46	1.961.104,47
15	3	1104	1.1.1	II	116.404,82	337.022,88
15	3	1106	1.1.1	II	0,00	822.793,88
15	3	1116	1.1.1	II	88.012,55	85.377,94
15	3	1120	1.1.1	II	673.289,09	0,00
15	3	1127	1.1.1	II	30.174,56	0,00
15	3	1128	1.1.1	II	0,00	0,00
15	3	1130	1.1.1	II	0,00	0,00
15	3	1132	1.1.1	II	0,00	0,00
15	3	1134	1.1.1	II	0,00	0,00
15	3	1136	1.1.1	II	487.887,09	860.477,63
15	3	1137	1.1.1	II	0,00	0,00
15	3	1141	1.1.1	II	0,00	21.375,61
15	3	1152	1.1.1	II	7.006,86	3.196,87
15	3	1155	1.1.1	II	0,00	58.886,63
15	3	1160	1.1.1	II	753.451,78	294.027,57
15	3	1162	1.1.1	II	0,00	374.329,72
15	3	1166	1.1.1	II	0,00	0,00
15	3	1168	1.1.1	II	0,00	0,00
15	3	1180	1.1.1	II	2.607.783,28	2.968.284,88
15	3	1190	1.1.1	II	10.915.605,96	8.652.146,53
15	3	1224	1.1.1	II	1.199.765,36	0,00

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
15	3	1226	1.1.1	II	0,00	0,00
15	3	1468	1.1.1	II	5.837,39	4.466,55
15	3	2123	1.1.1	II	220.569,47	0,00
15	3	2200	1.1.6	II	109.592,17	42.549,62
15	4	146	6.80.221	II	35.201,49	15.545,81
15	4	1110	1.1.1	II	0,00	0,00
15	4	1118	6.24.60	II	0,00	0,00
15	4	1126	6.24.60	II	3.138.074,31	2.250.583,35
15	4	1514	1.1.5	II	0,00	0,00
15	4	1516	1.1.5	II	0,00	0,00
15	4	1518	1.1.5	II	0,00	0,00
15	4	1520	1.1.5	II	0,00	0,00
15	4	1560	1.1.5	II	78.509,42	48.186,13
15	4	1568	1.1.5	II	0,00	0,00
15	4	1570	1.1.5	II	0,00	0,00
15	4	1576	1.1.5	II	0,00	0,00
15	4	2092	1.1.6	II	33.085,42	10.021,80
15	4	2094	1.1.6	II	22.056,95	0,00
15	4	2098	1.1.6	II	33.085,42	0,00
15	4	2100	1.1.6	II	0,00	0,00
15	4	2102	1.1.6	II	0,00	0,00
15	4	2104	1.1.6	II	0,00	126.788,04
15	4	2108	1.1.6	II	0,00	0,00
15	4	2110	1.1.6	II	27.372,93	1.084,18
15	4	2118	1.1.6	II	0,00	6.552,32
15	4	2119	1.1.6	II	0,00	0,00
15	4	2120	1.1.6	II	240.419,05	86.496,79
15	4	2124	1.1.6	II	143.390,61	34.113,16
15	4	2127	1.1.6	II	110.284,74	24.613,45
15	4	2130	1.1.6	II	0,00	0,00
15	4	2132	1.1.6	II	0,00	463.817,17
15	4	2134	1.1.6	II	0,00	0,00
15	4	2138	1.1.6	II	3.704.600,97	2.322.553,75
15	4	2139	1.1.6	II	66.170,84	0,00
15	4	2143	1.1.6	II	1.751.120,53	503.716,19
15	4	2144	1.1.6	II	20.504,63	0,00
15	4	2146	1.1.6	II	0,00	0,00
15	4	2158	1.1.6	II	81.847,84	17.795,97
15	4	2160	1.1.6	II	105.986,88	0,00
15	4	2166	1.1.6	II	385.187,50	437.322,25
15	4	2168	1.1.6	II	72.254,46	15.326,93
15	4	2176	1.1.6	II	81.847,84	23.600,53
15	4	2178	1.1.6	II	40.923,92	24.973,44
15	4	2190	1.1.6	II	49.108,71	29.968,27
15	4	2196	1.1.6	II	163.695,69	0,00
15	4	2202	22.79.217	II	15.711.425,35	0,00
15	4	2280	1.1.6	II	77.239,05	0,00
15	4	2282	1.1.6	II	4.910,87	3.664,16
15	4	2292	1.1.6	II	105.986,88	0,00
15	4	2373	1.55.97	II	268.118,70	0,00
15	4	2420	1.3.10	II	0,00	0,00
15	4	2432	1.3.10	II	105.986,88	0,00
15	4	2556	22.84.245	II	0,00	0,00
15	4	2564	22.84.245	II	0,00	0,00
15	4	2798	1.1.1	II	0,00	0,00
15	4	3124	2.6.14	II	0,00	0,00
15	4	3130	2.6.14	II	0,00	0,00
15	4	3132	2.6.14	II	0,00	0,00
15	4	3134	2.6.14	II	0,00	0,00
15	4	4858	3.10.29	II	441.138,94	0,00
15	4	5306	3.11.32	II	105.986,88	0,00
15	6	2164	1.1.6	II	14.233,11	3.193,74
15	8	2106	1.1.6	II	35.914,79	25.623,95
15	10	1140	1.1.1	II	39.689,11	206.090,74
15	12	1109	2.68.156	II	0,00	0,00
15	12	1114	2.68.156	II	0,00	0,00
15	12	1122	2.68.156	II	0,00	0,00

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
15	12	1138	2.68.156	II	0,00	0,00
15	12	1139	1.1.1	II	0,00	0,00
15	12	1158	1.1.1	II	11.124,98	0,00
15	12	4083	2.83.243	II	51.062,48	39.861,45
15	12	4098	2.68.156	II	56.929,37	80.237,94
15	12	4099	2.68.156	II	4.309,05	0,00
15	12	4165	2.68.156	II	0,00	0,00
Totale AGC 15					**70.024.641,21**	**32.329.897,05**
16	0	947	6.23.52	II	2.054.652,66	1.580.460,90
16	0	979	6.23.52	II	1.342.182,48	906.779,78
16	1	534	6.23.57	II	0,00	0,00
16	1	804	6.23.59	II	332.556,75	70.832,26
16	1	2148	1.1.6	II	0,00	0,00
16	1	2150	1.1.6	II	0,00	0,00
16	1	2152	1.1.6	II	850.224,01	82.281,63
16	1	2162	6.23.59	II	0,00	0,00
16	1	2170	1.1.6	II	0,00	22.321,84
16	1	2400	1.3.10	II	0,00	32.392,04
16	3	811	6.23.59	II	23.353,68	41.189,57
16	3	5324	3.11.32	II	0,00	2.987,13
16	4	604	1.82.227	II	0,00	0,00
16	4	608	1.82.227	II	0,00	0,00
16	4	880	1.3.10	II	0,00	0,00
16	4	882	1.3.10	II	0,00	0,00
16	4	2398	1.3.10	II	2.028.137,05	1.336.793,01
16	4	2401	1.3.10	II	70.248.477,41	25.849.771,66
16	4	2402	1.3.10	II	0,00	0,00
16	4	2403	1.3.10	II	0,00	0,00
16	4	2406	1.3.10	II	0,00	0,00
16	4	2412	1.82.227	II	0,00	0,00
16	4	2414	1.3.10	II	501.226,58	36.325,41
16	4	2416	1.3.10	II	0,00	0,00
16	4	5322	3.11.32	II	0,00	0,00
16	4	7892	4.16.41	II	0,00	0,00
16	5	812	6.23.59	II	6.123,55	7.776,47
16	5	826	6.23.59	II	44.113,89	11,29
Totale AGC 16					**77.431.048,06**	**29.969.922,97**
17	0	918	6.23.52	II	0,00	0,00
17	0	948	6.23.52	II	601.652,72	385.734,46
17	0	981	6.23.52	II	736.818,43	493.046,44
17	1	4802	3.10.117	II	211.973,76	0,00
17	1	4812	3.10.28	II	561.074,24	0,00
17	1	4828	3.10.117	II	1.102.847,36	30.510,85
17	1	4842	3.10.29	II	0,00	0,00
17	1	4850	1.82.227	II	1.059.868,80	222.277,19
17	1	4856	3.10.29	II	6.041.235,38	74.452,29
17	1	8100	1.82.227	II	0,00	0,00
17	1	8104	3.10.117	II	819.985,93	11.012,46
17	2	5008	3.11.30	II	31.796,06	38.131,46
17	2	5010	3.11.30	II	195.930,90	200.093,01
17	2	5016	3.11.30	II	33.374,94	1.101,97
17	2	5018	3.11.30	II	67.328,91	0,00
17	3	5802	3.13.36	II	868.946,69	232.144,19
17	4	5806	3.13.115	II	0,00	0,00
17	4	5823	3.13.115	II	0,00	73.373,62
17	5	1080	22.62.68	II	0,00	0,00
17	5	1082	22.62.68	II	0,00	0,00
17	5	1084	22.62.68	II	513.063,19	280.833,58
17	5	5436	3.12.112	II	22.399.442,21	14.033.764,41
17	5	5438	3.12.112	II	300.296,20	0,00
17	5	5508	3.12.112	II	12.165,25	0,00
17	5	5534	3.12.112	II	0,00	0,00
17	5	5552	3.12.34	II	0,00	0,00
17	5	5568	3.12.112	II	0,00	77.307,31
17	5	5574	3.12.112	II	1.090.168,15	324.895,06
17	5	5600	3.12.112	II	7.050.562,27	983.243,74
17	5	5604	3.12.34	II	0,00	0,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
17	5	5605	3.12.112	II	0,00	0,00
17	5	5606	3.12.34	II	0,00	0,00
17	5	5610	3.12.34	II	0,00	0,00
17	5	5612	3.12.34	II	0,00	0,00
17	5	5624	3.12.34	II	551.423,68	0,00
17	5	5736	22.62.35	II	0,00	880.936,79
17	5	5738	22.62.35	II	0,00	616.655,75
17	5	5740	22.62.35	II	0,00	370.951,20
17	6	5410	3.12.112	II	0,00	6.964,79
17	6	5414	3.12.34	II	4.151.949,39	1.160.964,20
17	6	5418	3.12.112	II	3.541,50	0,00
17	6	5420	3.12.112	II	0,00	0,00
17	6	5422	3.12.112	II	0,00	0,00
17	6	5423	3.12.112	II	0,00	0,00
17	6	5424	3.12.33	II	0,00	0,00
17	6	5426	3.12.33	II	0,00	0,00
17	6	5428	3.12.112	II	5.207,89	0,00
17	6	5430	3.12.33	II	0,00	0,00
17	6	5432	3.12.33	II	0,00	0,00
17	6	5434	3.12.33	II	0,00	0,00
17	6	5446	3.12.112	II	4.039,73	0,00
17	6	5540	3.12.34	II	0,00	0,00
17	6	5620	3.12.34	II	0,00	0,00
17	6	5622	3.12.34	II	0,00	0,00
17	6	5628	3.12.34	II	0,00	0,00
17	6	5720	22.79.216	II	0,00	0,00
17	6	5746	22.62.35	II	0,00	0,00
17	6	5842	3.13.115	II	9.515.951,12	7.336.122,51
17	6	5848	3.13.115	II	0,00	0,00
Totale AGC 17					**57.930.644,71**	**27.834.517,30**
18	0	916	6.23.52	II	0,00	0,00
18	0	949	6.23.52	II	112.440,59	83.433,52
18	0	983	6.23.52	II	731.679,77	482.340,69
18	1	2084	1.1.6	II	11.028,47	0,00
18	1	2086	1.1.6	II	33.085,42	21.886,82
18	1	2088	1.1.6	II	33.085,42	20.661,98
18	1	2270	1.1.6	II	56.275,22	21.017,01
18	1	7855	4.16.41	II	19.309,76	30.199,84
18	1	7857	4.16.41	II	0,00	75.246,10
18	1	7866	4.16.41	II	0,00	0,00
18	1	7872	4.16.41	II	0,00	0,00
18	1	7886	4.16.41	II	5.161.883,03	1.377.465,07
18	1	8502	1.82.227	II	0,00	0,00
18	2	517	6.23.57	II	44.058,78	0,00
18	2	546	3.11.32	II	0,00	0,00
18	2	2090	1.1.6	II	22.056,95	0,00
18	2	2096	1.1.6	II	33.085,42	0,00
18	2	2135	3.14.37	II	441.138,94	0,00
18	2	4413	3.11.242	II	110.284,74	68.873,25
18	2	4414	3.11.30	II	2.800.400,54	1.540.817,41
18	2	4420	3.11.31	II	67.328,91	41.323,95
18	2	4424	3.11.242	II	4.573.675,95	2.714.601,31
18	2	4428	2.9.26	II	336.725,25	245.345,97
18	2	4454	3.11.242	II	115.746,84	15.152,12
18	2	5100	3.11.31	II	220.569,47	137.746,51
18	2	5106	3.11.242	II	136.990,21	75.311,86
18	2	5115	3.11.31	II	323.336,19	248.713,67
18	2	5150	3.11.31	II	0,00	36.816,31
18	2	5182	3.11.242	II	1.513.901,31	870.282,91
18	2	5301	3.11.31	II	0,00	13.494,06
18	2	6004	3.14.37	II	732.744,78	810.560,00
18	2	6006	3.14.37	II	344.315,44	2.066,20
18	2	6008	3.14.37	II	466.342,27	347.675,35
18	2	6010	3.14.37	II	748.267,37	471.126,53
Totale AGC 18					**19.189.757,06**	**9.752.158,44**
21	0	914	6.23.52	II	0,00	0,00
21	2	1640	1.1.1	II	0,00	0,00

Allegato B

SPESA DI INVESTIMENTO

OBIETTIVO PROGRAMMATICO DI SPESA PER L'ANNO 2011 DISTINTO PER AREE GENERALI DI COORDINAMENTO

AREA	SETT	CAP	UPB	Titolo	Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato	Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato
21	2	1668	1.1.1	II	4.663.422,73	29.382,70
Totale AGC 21					**4.663.422,73**	**29.382,70**
Totale UC					**0,00**	**0,00**
UP	UP	798	6.23.50	II	0,00	18.286,73
UP	UP	989	6.23.52	II	0,00	0,00
Totale UP					**0,00**	**18.286,73**
Totale complessivo					**1.426.795.309,12**	**1.230.252.218,54**

Allegato B

RIEPILOGO GENERALE SPESA

Impegni - Obiettivo di spesa 2011			
Area	**Spesa corrente**	**Spesa di investimento**	**Totale impegni**
1	94.055.291,64	27.143.029,06	121.198.320,70
2	51.305,47	0,00	51.305,47
3	1.022.633,57	115.037.122,82	116.059.756,39
4	3.311.586,56	0,00	3.311.586,56
5	90.596.877,71	142.840.389,28	233.437.266,98
6	43.105.337,73	33.845.342,93	76.950.680,66
7	371.163.535,10	1.945.829,91	373.109.365,01
8	255.480.974,06	174.407.971,61	429.888.945,67
9	281.378,98	274.903.226,45	275.184.605,43
10	45.732.981,58	7.674.033,62	53.407.015,20
11	13.278.713,91	128.290.872,84	141.569.586,75
12	5.191.529,73	65.773.735,32	70.965.265,05
13	11.581.783,22	28.748.303,07	40.330.086,28
14	508.478.971,95	196.945.938,47	705.424.910,42
15	6.653.255,01	70.024.641,21	76.677.896,22
16	38.351.568,14	77.431.048,06	115.782.616,20
17	55.656.813,84	57.930.644,71	113.587.458,55
18	104.616.382,69	19.189.757,06	123.806.139,75
21	320.512,53	4.663.422,73	4.983.935,25
UC	612.000,00	0,00	612.000,00
UP	99.403,06	0,00	99.403,06
Totale	**1.649.642.836,47**	**1.426.795.309,12**	**3.076.438.145,59**
Accantonamento risorse per il pagamento della quota interessi delle rate di ammortamento dei mutui a carico della Regione, dei contributi sui mutui contratti da enti locali, nonché per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento			173.085.867,97
Accantonamento risorse			697.681.624,28
Totale complessivo			**3.947.205.637,84**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

RIEPILOGO GENERALE SPESA

Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011			
Area	**Spesa corrente**	**Spesa di investimento**	**Totale pagamenti**
1	85.264.107,15	23.544.721,49	108.808.828,64
2	45.635,18	0,00	45.635,18
3	1.175.584,72	93.879.979,82	95.055.564,54
4	3.411.952,50	0,00	3.411.952,50
5	54.953.959,71	79.251.912,87	134.205.872,59
6	24.128.238,47	11.305.613,12	35.433.851,59
7	367.657.335,43	906.531,10	368.563.866,53
8	169.323.056,84	125.691.305,50	295.014.362,34
9	392.372,00	499.821.096,13	500.213.468,13
10	47.751.356,88	5.992.814,60	53.744.171,48
11	9.161.712,26	116.754.778,20	125.916.490,46
12	2.705.354,39	33.129.929,07	35.835.283,46
13	7.901.362,22	28.571.562,91	36.472.925,13
14	367.415.248,12	111.467.808,53	478.883.056,65
15	3.150.027,72	32.329.897,05	35.479.924,77
16	16.032.232,32	29.969.922,97	46.002.155,29
17	31.192.803,53	27.834.517,30	59.027.320,84
18	76.186.991,84	9.752.158,44	85.939.150,28
21	4,99	29.382,70	29.387,69
UC	581.001,49	0,00	581.001,49
UP	56.719,31	18.286,73	75.006,04
Totale	**1.268.487.057,07**	**1.230.252.218,54**	**2.498.739.275,61**
Accantonamento risorse per il pagamento della quota interessi delle rate di ammortamento dei mutui a carico della Regione, dei contributi sui mutui contratti da enti locali, nonché per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento			211.323.311,99
Totale complessivo			**2.710.062.587,60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

RIEPILOGO GENERALE SPESA

Area	**Impegni - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato**	**Pagamenti - Obiettivo di spesa 2011 rideterminato**
1	121.198.320,70	108.808.828,64
2	51.305,47	45.635,18
3	116.059.756,39	95.055.564,54
4	3.311.586,56	3.411.952,50
5	233.437.266,98	134.205.872,59
6	76.950.680,66	35.433.851,59
7	373.109.365,01	368.563.866,53
8	429.888.945,67	295.014.362,34
9	275.184.605,43	500.213.468,13
10	53.407.015,20	53.744.171,48
11	141.569.586,75	125.916.490,46
12	70.965.265,05	35.835.283,46
13	40.330.086,28	36.472.925,13
14	705.424.910,42	478.883.056,65
15	76.677.896,22	35.479.924,77
16	115.782.616,20	46.002.155,29
17	113.587.458,55	59.027.320,84
18	123.806.139,75	85.939.150,28
21	4.983.935,25	29.387,69
UC	612.000,00	581.001,49
UP	99.403,06	75.006,04
Totale	**3.076.438.145,59**	**2.498.739.275,61**
Accantonamento risorse per il pagamento della quota interessi delle rate di ammortamento dei mutui a carico della Regione, dei contributi sui mutui contratti da enti locali, nonché per eventuali altre improcrastinabili spese di funzionamento	173.085.867,97	211.323.311,99
Accantonamento risorse	697.681.624,28	
Totale complessivo	**3.947.205.637,84**	**2.710.062.587,60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2007*	*Pagamenti 2007*	Natura della spesa
1	0	6.23.57	570	0,00	0,00	Titolo I
1	0	6.23.52	938	0,00	0,00	Titolo II
1	0	6.23.52	950	1.734.413,67	1.734.413,67	Titolo I
1	0	6.23.52	951	39.384.490,17	39.384.490,17	Titolo II
1	1	6.23.48	8	80.754.000,00	67.074.000,00	Titolo I
1	1	6.23.49	10	1.000.000,00	1.692.960,32	Titolo I
1	1	6.23.49	14	306.649,34	318.840,47	Titolo I
1	1	6.23.49	16	2.950.542,66	2.438.284,19	Titolo I
1	1	6.23.49	17	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.49	18	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.49	28	125.211,01	168.389,85	Titolo I
1	1	6.23.52	184	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.237	216	50.000,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	290	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	507	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	508	4.976.418,92	5.930.803,95	Titolo I
1	1	6.23.57	513	2.365.023,86	1.929.718,87	Titolo I
1	1	6.23.57	515	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	521	0,00	237.440,00	Titolo I
1	1	6.23.57	524	226.740,50	195.240,50	Titolo I
1	1	6.23.57	548	154.000,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	552	200.000,00	0,00	Titolo I
1	1	2.66.140	4048	231.673,52	0,00	Titolo II
1	1	3.11.31	4407	0,00	500.000,00	Titolo II
1	1	6.23.57	4430	7.700,00	0,00	Titolo I
1	1	6.80.221	5160	3.319.200,00	3.319.200,00	Titolo II
1	2	6.23.57	512	231.673,52	306.159,43	Titolo I
1	2	6.23.223	514	105.996,00	303.750,88	Titolo I
1	2	6.23.223	516	100.000,00	91.413,60	Titolo I
1	2	6.23.57	518	154.449,00	4.685,16	Titolo I
1	2	6.23.57	522	592.546,61	86.237,49	Titolo I
1	2	4.15.38	7326	99.179,21	84.617,61	Titolo I
1	3	6.23.57	520	304.719,85	85.351,60	Titolo I
1	5	6.23.237	13	0,00	1.944.550,31	Titolo I
1	5	6.23.222	20	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.57	178	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	298	1.000.000,00	0,00	Titolo II
1	5	6.23.222	300	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	302	900.000,00	8.009,79	Titolo I
1	5	6.23.222	304	1.148.422,61	1.184.266,70	Titolo I
1	5	6.23.222	306	725.000,00	998.926,26	Titolo I
1	5	6.23.222	312	1.138.370,99	568.540,60	Titolo I
1	5	6.23.222	314	169.290,00	167.801,90	Titolo I
1	5	6.23.222	316	17.100,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	322	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	328	100.000,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	540	1.000.000,00	0,00	Titolo I
1	5	1.82.227	2113	0,00	0,00	Titolo II
1	5	1.82.227	2172	1.158.367,58	0,00	Titolo II
1	5	6.23.106	2174	0,00	0,00	Titolo II
1	5	22.84.245	2498	7.500.000,00	0,00	Titolo II
1	5	6.23.222	2554	0,00	0,00	Titolo II
1	5	2.5.12	2800	0,00	0,00	Titolo II
1	5	2.5.12	2802	0,00	1.115.341,17	Titolo II
1	5	2.5.12	2803	89.657,65	143.066,58	Titolo II
1	5	2.69.165	4326	0,00	314.000,00	Titolo II
1	5	6.23.106	7840	138.656,59	111.162,58	Titolo II
1	5	6.23.106	7842	0,00	0,00	Titolo II
1	6	6.23.49	11	81.075,06	138.180,38	Titolo I
1	6	6.23.49	12	460.599,15	353.522,34	Titolo I
1	6	6.23.49	15	50.000,00	0,00	Titolo I
1	13	6.23.222	308	850.000,00	804.385,81	Titolo I
1	13	3.12.112	5440	0,00	51.782,22	Titolo I
1	13	3.12.112	5442	0,00	65.577,49	Titolo I
1	14	6.23.57	511	720.335,12	1.898.083,78	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

1	14	6.23.57	523	0,00	0,00	Titolo I
1	14	6.23.59	808	560.000,00	560.000,00	Titolo I
Totale AGC 01				**157.181.502,59**	**136.313.195,67**	
2	0	6.23.57	571	0,00	0,00	Titolo I
2	1	6.23.49	22	57.193,78	193.200,00	Titolo I
2	2	6.23.57	112	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 02				**57.193,78**	**193.200,00**	
3	0	6.23.57	572	0,00	0,00	Titolo I
3	0	6.23.52	952	0,00	0,00	Titolo I
3	0	6.23.52	953	0,00	0,00	Titolo II
3	1	1.4.235	2461	0,00	0,00	Titolo I
3	1	1.4.11	2476	0,00	0,00	Titolo I
3	1	1.4.11	2478	0,00	429.845,32	Titolo II
3	1	1.4.11	2548	1.635.646,95	932.338,08	Titolo I
3	2	1.4.11	2377	3.100.000,00	1.085.728,33	Titolo II
3	2	1.4.11	2426	0,00	6.737.565,61	Titolo II
3	2	1.4.11	2428	0,00	7.704.069,96	Titolo II
3	2	1.4.11	2430	0,00	4.793.858,74	Titolo II
3	2	1.4.11	2434	54.893.706,91	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2452	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2456	0,00	3.132.697,83	Titolo II
3	2	1.4.11	2457	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2458	0,00	150.321,54	Titolo II
3	2	1.4.11	2460	0,00	168.355,14	Titolo II
3	2	1.4.11	2464	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2468	407.040,86	128.498,09	Titolo II
3	2	1.4.11	2470	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2472	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2480	0,00	6.159.347,05	Titolo II
3	2	6.23.59	2482	0,00	0,00	Titolo I
3	2	1.4.11	2484	8.371.746,98	10.734.511,77	Titolo II
3	2	1.4.11	2488	132.902.000,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2526	0,00	214.122,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2530	256.000,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2534	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2536	0,00	5.507.037,42	Titolo II
3	2	1.4.11	2538	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2540	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2544	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2546	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2550	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2551	0,00	7.400.000,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2552	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2560	845.598,37	407.894,41	Titolo II
Totale AGC 03				**202.411.740,07**	**55.686.191,29**	
4	0	6.23.57	573	0,00	0,00	Titolo I
4	0	6.23.52	954	0,00	0,00	Titolo I
4	0	6.23.52	955	0,00	0,00	Titolo II
4	1	6.23.104	83	326.219,84	392.542,52	Titolo I
4	1	6.23.57	101	294.905,11	294.905,11	Titolo I
4	2	6.23.57	100	2.149.201,12	3.572.390,16	Titolo I
4	2	6.23.57	102	111.305,94	141.951,42	Titolo I
Totale AGC 04				**2.881.632,01**	**4.401.789,21**	
5	0	6.23.57	574	8.334.149,16	8.334.149,16	Titolo I
5	0	6.23.52	939	11.352.325,22	11.352.325,22	Titolo II
5	0	6.23.52	956	222.714,79	222.714,79	Titolo I
5	0	6.23.52	957	15.176.255,63	15.176.255,63	Titolo II
5	1	1.74.174	1210	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1350	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1354	2.039.092,55	410.547,86	Titolo II
5	1	1.1.3	1355	77.224,51	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1358	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1360	0,00	17.511,04	Titolo I
5	1	1.1.3	1362	0,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1370	250.000,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1372	0,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1374	0,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

5	1	1.1.3	1376	0,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.5	1534	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.5	1612	79.800,00	24.707,89	Titolo II
5	1	1.1.5	1614	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1616	0,00	346.886,88	Titolo II
5	2	1.1.1	1154	8.006.726,31	2.588.673,50	Titolo II
5	2	1.1.3	1356	0,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.3	1388	400.000,00	127.081,73	Titolo I
5	2	1.1.3	1389	104.500,00	18.000,00	Titolo II
5	2	1.1.3	1464	9.389,07	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1536	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1538	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1586	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1608	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1610	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1636	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1638	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1651	0,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1652	8.000.000,00	7.200.000,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1653	20.500.000,00	17.977.320,56	Titolo II
5	2	1.1.5	1654	843.003,22	340.207,94	Titolo II
5	2	1.1.5	1656	0,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1658	0,00	0,00	Titolo I
5	2	2.66.137	1659	5.000.000,00	5.000.000,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1665	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1666	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1670	0,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1671	0,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1673	100.000,00	24.135,62	Titolo I
5	2	22.62.7	1674	17.375,51	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1686	0,00	412.385,07	Titolo II
5	2	22.84.245	2494	15.200.000,00	15.200.000,00	Titolo II
5	3	6.23.51	77	778.163,73	707.409,41	Titolo I
5	3	1.1.1	1142	2.000.000,00	1.806.860,29	Titolo II
5	3	1.1.1	1143	75.000,00	358.049,28	Titolo II
5	3	1.1.1	1144	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1145	453.902,62	224.979,27	Titolo II
5	3	1.1.1	1146	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1147	521.703,00	185.486,69	Titolo I
5	3	1.1.1	1148	1.632.883,98	1.094.692,57	Titolo I
5	3	1.1.1	1149	573.251,73	98.428,10	Titolo I
5	3	1.1.1	1151	0,00	477.954,65	Titolo II
5	3	1.1.1	1153	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1156	66.031,44	62.803,80	Titolo I
5	3	1.1.1	1157	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1161	192.000,00	100.000,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1170	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1172	0,00	13.148,94	Titolo I
5	3	1.1.1	1174	5.630.154,78	3.030.131,92	Titolo II
5	3	1.1.1	1176	5.562.664,13	772.529,92	Titolo I
5	3	1.1.1	1178	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1186	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1188	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1192	24.011.146,40	8.983.375,50	Titolo II
5	3	1.1.1	1196	0,00	2.608.736,87	Titolo II
5	3	1.1.1	1197	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1198	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1199	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1564	0,00	0,00	Titolo II
5	6	6.23.57	554	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.82.227	1500	3.500.000,00	1.986.608,36	Titolo II
5	9	1.1.5	1502	7.200,10	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1504	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.1.5	1506	33.415.515,03	30.801.449,59	Titolo I
5	9	1.1.5	1507	38.572.418,84	18.501.361,26	Titolo II
5	9	1.1.5	1510	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1524	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

5	9	1.1.5	1526	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1530	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1532	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1540	0,00	14.395.629,97	Titolo II
5	9	1.1.5	1542	12.791.416,28	303.893,75	Titolo II
5	9	1.1.5	1544	0,00	3.846.139,43	Titolo II
5	9	1.1.5	1546	0,00	1.996.372,71	Titolo II
5	9	1.1.5	1618	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1642	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.1.5	1660	4.131.695,32	4.131.695,32	Titolo II
5	9	1.1.5	1661	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1662	28.000.000,00	25.109.473,62	Titolo I
5	9	1.1.5	1663	9.748.000,00	9.738.220,01	Titolo II
5	9	1.1.5	1664	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1667	459.507,13	390.428,42	Titolo II
5	9	1.1.5	1669	2.500.000,00	6.383.357,85	Titolo II
5	9	1.1.5	1683	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1684	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1696	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.1.5	1700	128.876,22	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1702	434.640,27	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1704	36.425,63	56.797,63	Titolo I
5	9	1.4.11	2520	0,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 05				**270.935.152,60**	**222.938.918,02**	
6	0	6.23.57	575	0,00	0,00	Titolo I
6	0	6.23.52	940	637.956,28	637.956,28	Titolo II
6	0	6.23.52	958	5.218.482,23	5.218.482,23	Titolo I
6	0	6.23.52	959	109.194,25	109.194,25	Titolo II
6	1	6.23.54	236	1.000.000,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	238	2.034.539,16	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	240	732.000,00	114.854,50	Titolo I
6	1	6.23.54	242	5.000.000,00	490.000,00	Titolo II
6	1	6.23.54	250	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	252	2.275.000,00	1.796.181,43	Titolo II
6	1	6.23.54	254	2.000.000,00	106.862,32	Titolo II
6	1	3.10.28	255	30.000.000,00	9.569.694,88	Titolo II
6	1	6.23.54	260	242.500,00	525.000,00	Titolo I
6	1	6.23.54	261	0,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	262	0,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	264	0,00	241.771,55	Titolo II
6	1	3.10.28	266	0,00	792.341,14	Titolo II
6	1	6.23.54	268	0,00	1.078.160,00	Titolo II
6	1	22.62.67	270	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	272	0,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	274	0,00	1.161.124,00	Titolo II
6	1	6.23.54	276	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	278	285.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	282	250.000,00	175.000,00	Titolo I
6	1	6.23.54	284	400.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	286	1.000.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	294	2.000.000,00	1.000.000,00	Titolo I
6	1	6.23.107	1462	5.061,44	2.981,44	Titolo II
6	1	3.10.28	4804	9.152.949,86	6.141.274,86	Titolo I
6	1	3.10.28	4806	15.529.102,00	14.183.926,54	Titolo I
6	1	3.10.28	4810	25.108.798,15	14.181.302,28	Titolo I
6	1	3.10.28	4814	0,00	613.665,05	Titolo II
6	1	3.10.28	4816	8.140.643,52	2.187.446,62	Titolo I
6	1	3.10.28	4818	0,00	0,00	Titolo I
6	1	3.10.28	4824	0,00	71.250,00	Titolo I
6	1	3.11.31	7624	0,00	0,00	Titolo I
6	2	6.23.54	244	0,00	5.245.754,27	Titolo II
6	2	6.23.54	246	0,00	1.423.691,85	Titolo II
6	2	6.23.54	248	0,00	2.427.767,34	Titolo II
6	2	6.23.54	258	3.587.156,75	5.796.388,35	Titolo I
6	2	4.15.38	7289	0,00	0,00	Titolo I
6	3	6.23.54	256	3.517.789,37	630.218,80	Titolo I
Totale AGC 06				**118.226.173,01**	**75.922.289,98**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

7	0	6.23.104	132	2.050.000,00	503.479,03	Titolo II
7	0	6.23.104	226	500.000,00	12.208,92	Titolo I
7	0	6.23.57	576	451.896,50	0,00	Titolo I
7	0	6.23.52	941	0,00	0,00	Titolo II
7	0	6.23.52	960	318.746,89	318.746,89	Titolo I
7	0	6.23.52	961	25.788,13	25.788,13	Titolo II
7	1	6.23.104	74	0,00	0,00	Titolo I
7	1	6.23.107	94	23.522,80	23.522,80	Titolo I
7	1	6.23.104	96	0,00	0,00	Titolo I
7	2	6.23.107	36	90.700,23	160.950,23	Titolo I
7	2	6.23.107	46	496.784,08	330.107,07	Titolo I
7	2	6.23.107	78	0,00	0,00	Titolo I
7	2	6.23.105	90	432.714,29	226.791,03	Titolo I
7	3	6.23.107	44	237.000,00	237.500,00	Titolo I
7	3	6.23.104	88	86.122,53	0,00	Titolo I
7	3	6.23.107	108	10.000,00	7.344,00	Titolo I
7	4	6.23.104	42	70,65	70,65	Titolo I
7	4	6.23.104	62	5.317,82	1.363,13	Titolo I
7	4	6.23.104	75	0,00	0,00	Titolo I
7	4	6.23.107	79	0,00	18.704,30	Titolo I
7	5	6.23.104	30	227.231.408,29	218.231.812,63	Titolo I
7	5	6.23.104	34	0,00	7.020,00	Titolo I
7	5	6.23.106	38	682.345,41	133.665,01	Titolo I
7	5	6.23.104	40	0,00	0,00	Titolo I
7	5	6.23.244	48	1.200.000,00	0,00	Titolo I
7	5	6.23.104	58	2.400.000,00	1.128.791,09	Titolo I
7	5	6.23.106	60	3.000.000,00	2.499.539,11	Titolo I
7	5	6.23.234	64	3.486.084,00	2.735.871,64	Titolo I
7	5	6.23.234	66	20.461.175,00	20.096.913,92	Titolo I
7	5	6.23.104	68	0,00	41.698,10	Titolo I
7	5	6.23.104	70	44.638.694,39	47.406.951,81	Titolo I
7	5	6.23.107	71	14.100.072,57	12.959.617,82	Titolo I
7	5	6.23.104	73	1.000.000,00	892.763,43	Titolo I
7	5	6.23.104	76	224.995,75	379.474,48	Titolo I
7	5	6.23.104	82	61.180.000,00	64.171.090,41	Titolo I
7	5	6.23.106	86	2.169.751,12	2.082.840,97	Titolo I
7	5	6.23.105	158	0,00	0,00	Titolo II
7	5	1.73.172	3030	3.894.200,00	2.881.650,79	Titolo I
7	5	1.73.172	3032	1.804.300,00	659.745,85	Titolo I
7	5	1.73.172	3034	170.345,00	19.619,80	Titolo I
7	5	1.73.172	3036	84.300,00	33.119,30	Titolo I
7	5	1.73.172	3038	47.400,00	31.303,65	Titolo I
7	5	2.67.152	4024	78.703,00	67.258,58	Titolo I
7	5	2.67.152	4026	37.165,00	21.779,74	Titolo I
7	5	2.67.152	4028	7.236,00	502,66	Titolo I
7	6	6.23.104	50	2.200.000,00	2.106.855,73	Titolo I
7	6	6.23.104	72	4.114.209,34	2.347.789,89	Titolo I
7	6	6.23.105	80	4.522,63	4.636,87	Titolo II
7	6	6.23.104	92	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 07				**398.945.571,42**	**382.808.889,46**	
8	0	6.23.57	577	0,00	0,00	Titolo I
8	0	6.23.52	962	605.556.199,73	605.556.199,73	Titolo I
8	0	6.23.52	963	3.719.106,50	3.719.106,50	Titolo II
8	1	7.29.65	1030	0,00	0,00	Titolo I
8	1	7.29.224	1040	0,00	0,00	Titolo II
8	2	6.23.57	124	91.140.358,53	50.928.377,45	Titolo I
8	2	7.28.64	126	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.52	128	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	492	185.500,00	57.000,00	Titolo I
8	2	3.61.121	509	143.000,00	143.863,52	Titolo I
8	2	3.61.121	510	1.122.000,00	437.335,40	Titolo I
8	2	6.23.57	536	821.778,57	992.716,04	Titolo I
8	2	1.82.227	600	175.932.948,16	175.932.948,16	Titolo II
8	2	6.23.57	890	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	892	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.28.64	1000	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.28.135	1010	0,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

8	2	7.28.136	1012	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.29.230	1035	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	1037	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	1052	44.339.997,19	0,00	Titolo I
8	2	7.25.228	9022	3.268.068,34	3.268.068,34	Titolo I
8	2	7.25.228	9026	67.678,38	67.678,38	Titolo I
8	2	7.25.46	9054	40.395.935,34	40.395.935,34	Titolo I
8	2	7.25.46	9064	43.043.523,30	43.043.523,30	Titolo I
8	2	7.25.239	9073	0,00	50.839.202,98	Titolo I
8	2	7.25.239	9074	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.25.239	9075	0,00	0,00	Titolo II
8	2	7.25.46	9090	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.25.46	9096	81.352,69	81.352,69	Titolo I
8	2	7.25.46	9104	52.854.100,00	52.854.100,00	Titolo I
8	2	7.25.46	9108	39.549.777,78	39.549.777,78	Titolo I
8	3	6.23.57	114	28.222,25	26.429,45	Titolo I
8	3	7.25.46	9040	600.000,00	0,00	Titolo I
8	4	6.23.57	500	7.031.987,59	3.104.239,96	Titolo I
8	4	6.23.57	501	999.999,09	808.981,31	Titolo I
8	4	6.23.57	504	471.973,41	659.287,04	Titolo I
8	4	6.23.57	528	0,00	0,00	Titolo I
8	4	6.23.57	529	0,00	0,00	Titolo I
8	4	6.23.57	530	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 08				**1.111.353.506,85**	**1.072.466.123,37**	
9	0	6.23.57	578	0,00	0,00	Titolo I
9	0	6.23.52	942	0,00	0,00	Titolo II
9	0	6.23.52	964	0,00	0,00	Titolo I
9	0	6.23.52	965	282.762,02	282.762,02	Titolo II
9	1	6.23.55	320	15.424,75	18.644,01	Titolo I
9	1	6.23.55	324	15.000,00	0,00	Titolo I
9	1	6.23.55	326	0,00	6.039,55	Titolo II
9	1	1.60.111	488	0,00	0,00	Titolo II
9	1	6.23.57	506	410.000,00	401.584,00	Titolo I
9	1	6.23.55	550	15.187,50	0,00	Titolo I
9	1	22.62.67	1068	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1069	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1070	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1072	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1073	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1074	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1076	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.7	2222	775.599,86	544.692,89	Titolo II
9	1	22.62.7	2224	55.466,32	75.596,36	Titolo II
9	1	22.62.7	2226	625.629,44	314.691,10	Titolo II
9	1	22.71.169	2228	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.214	2185	192.822.957,85	216.531.186,27	Titolo II
9	2	22.79.214	2186	23.798.951,04	18.485.826,37	Titolo II
9	2	22.79.215	2191	14.953.849,60	63.781.812,09	Titolo II
9	2	22.79.215	2192	0,00	16.676.273,96	Titolo II
9	2	22.79.216	2197	22.279.188,90	27.159.147,16	Titolo II
9	2	22.79.216	2198	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.217	2203	127.097.010,25	127.790.353,29	Titolo II
9	2	22.79.217	2204	3.111.527,74	1.301.726,14	Titolo II
9	2	22.79.218	2209	123.515.959,17	47.450.412,93	Titolo II
9	2	22.79.218	2210	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.219	2214	21.648.767,85	18.536.256,25	Titolo II
9	2	22.79.219	2215	81.355.181,13	85.294.465,37	Titolo II
9	2	22.79.220	2220	0,00	698.321,49	Titolo II
9	2	22.79.220	2221	8.237.288,68	7.991.325,79	Titolo II
9	2	22.84.245	2490	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.214	5705	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.214	5706	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.215	5711	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.215	5712	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.216	5717	79.478.202,23	90.776.434,07	Titolo II
9	2	22.79.216	5718	0,00	7.856.095,29	Titolo II
9	2	22.79.217	5723	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

9	2	22.79.217	5724	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.218	5729	0,00	507.487,78	Titolo II
9	2	22.79.218	5730	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.219	5734	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.219	5735	0,00	627.765,21	Titolo II
Totale AGC 09				**700.493.954,33**	**733.108.899,39**	
10	0	6.23.57	579	0,00	0,00	Titolo I
10	0	6.23.52	966	22.926,15	22.926,15	Titolo I
10	0	6.23.52	967	7.614,16	7.614,16	Titolo II
10	1	6.80.221	118	280.039,19	363.508,88	Titolo II
10	1	6.80.221	122	1.590.000,00	1.212.107,45	Titolo I
10	1	6.80.221	130	1.099.999,80	529.392,87	Titolo II
10	1	6.23.57	138	124.600,00	18.914,78	Titolo II
10	1	6.23.52	140	15.286.522,93	15.338.777,59	Titolo I
10	1	6.23.52	144	1.529.999,91	1.381.608,71	Titolo I
10	1	6.23.52	148	1.032.250,00	1.032.042,43	Titolo I
10	1	6.80.221	150	2.613.509,83	2.739.509,83	Titolo II
10	1	6.80.221	152	1.345.152,00	0,00	Titolo II
10	1	6.23.57	187	217.085,00	55.030,33	Titolo I
10	1	6.80.221	188	70.990,55	47.095,81	Titolo I
10	1	6.23.52	190	2.500.000,00	0,00	Titolo II
10	1	6.80.221	192	2.536.670,70	366,00	Titolo II
10	1	6.23.57	194	50.000,00	46.999,19	Titolo I
10	1	6.23.52	206	446.475,84	159.576,70	Titolo I
10	1	6.23.52	210	1.900.000,00	845.967,36	Titolo I
10	1	6.23.52	214	96.559,23	20.308,20	Titolo II
10	1	6.80.221	220	0,00	1.000.000,00	Titolo II
10	1	6.23.57	402	100.000,00	7.840,30	Titolo I
10	1	6.23.56	404	499.880,29	504.793,17	Titolo I
10	1	6.23.56	406	0,00	0,00	Titolo I
10	1	6.23.56	408	0,00	0,00	Titolo II
10	1	6.23.52	414	15.000,00	5.828,43	Titolo I
10	1	6.23.57	416	54.000,38	301.952,46	Titolo I
10	1	6.23.57	422	1.000.000,00	0,00	Titolo II
10	1	6.23.57	502	1.330.000,00	1.387.917,29	Titolo I
10	1	1.73.172	3040	399.999,80	70.021,99	Titolo I
10	1	22.79.217	3864	8.876.404,49	6.000.000,00	Titolo II
10	1	2.67.152	4030	27.080,00	1.084,19	Titolo I
10	1	7.25.46	9094	1.233.332,18	1.233.332,18	Titolo I
10	2	6.23.107	52	0,00	6.114,80	Titolo I
10	2	6.23.57	104	5.000,00	5.945,20	Titolo I
10	2	6.23.57	106	1.300.000,00	895.701,70	Titolo I
10	2	6.23.57	116	850.000,00	733.283,41	Titolo I
10	2	6.80.221	120	999.958,34	418.918,00	Titolo II
10	2	6.23.52	134	350.000,00	712.869,33	Titolo I
10	2	6.23.52	136	2.680.000,00	2.610.544,04	Titolo I
10	2	6.23.52	142	7.359.476,94	6.929.998,24	Titolo I
10	2	6.23.52	154	4.780.000,00	4.387.566,98	Titolo I
10	2	6.23.57	196	2.198.000,00	1.480.833,30	Titolo I
10	2	6.80.221	198	699.999,73	531.769,09	Titolo I
10	2	6.23.52	200	1.299.990,55	555.089,24	Titolo I
10	2	6.23.52	202	340.000,00	238.150,19	Titolo I
10	2	6.23.52	204	726.135,90	480.126,73	Titolo I
10	2	6.23.52	208	4.062,58	6.055,02	Titolo I
10	2	6.23.52	212	67.356,70	19.496,78	Titolo I
10	2	6.23.52	400	3.200.000,00	3.150.134,07	Titolo I
Totale AGC 10				**73.146.073,17**	**57.497.112,57**	
11	0	6.23.57	580	102.235,91	0,00	Titolo I
11	0	6.23.52	943	0,00	0,00	Titolo II
11	0	6.23.52	968	1.086.519,15	1.086.519,15	Titolo I
11	0	6.23.52	969	3.313.017,35	3.313.017,35	Titolo II
11	0	22.84.245	2492	0,00	0,00	Titolo II
11	0	22.79.214	3800	0,00	0,00	Titolo II
11	0	22.79.217	3802	10.624.412,32	10.624.412,32	Titolo II
11	0	22.79.214	3855	0,00	5.846.861,70	Titolo II
11	0	22.79.214	3856	18.000.000,00	0,00	Titolo II
11	0	22.79.217	3861	6.646.350,49	23.164.113,83	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	0	22.79.217	3862	0,00	0,00	Titolo II
11	0	22.79.217	3884	0,00	0,00	Titolo II
11	0	22.79.217	3885	757.364,88	1.318.333,68	Titolo II
11	1	2.76.181	1215	76.950,09	36.947,52	Titolo I
11	1	2.76.181	3014	787.668,18	1.272.645,40	Titolo I
11	1	2.76.181	3015	28.909,78	16.194,04	Titolo I
11	1	2.76.181	3016	60.000,00	0,00	Titolo I
11	1	1.73.172	3042	542.760,75	0,00	Titolo I
11	1	1.73.172	3044	45.000,00	0,00	Titolo I
11	1	2.6.15	3200	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.6.18	3202	572.316,01	0,00	Titolo II
11	1	2.77.194	3208	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.77.194	3209	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.182	3214	1.538.493,98	1.281.860,87	Titolo II
11	1	2.76.183	3226	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.182	3228	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.77.194	3230	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.6.16	3354	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.6.16	3355	9.896,60	16.724,85	Titolo II
11	1	2.76.183	3356	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.183	3358	40.000,00	40.000,00	Titolo II
11	1	2.76.183	3360	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3502	10.000,00	37.405,65	Titolo II
11	1	2.76.183	3503	0,00	45.000,00	Titolo II
11	1	2.76.183	3504	0,00	12.931,31	Titolo II
11	1	2.76.183	3506	500.000,00	500.000,00	Titolo II
11	1	2.76.183	3508	500.000,00	500.000,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3540	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3542	56.105,02	28.534,78	Titolo I
11	1	2.76.181	3544	15.923,20	17.968,32	Titolo II
11	1	2.76.181	3546	60.000,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3547	0,00	73.913,73	Titolo I
11	1	2.76.183	3548	3.000.000,00	3.000.000,00	Titolo II
11	1	2.76.183	3549	285.400,00	285.400,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3550	347.043,00	234.384,35	Titolo II
11	1	2.76.181	3551	3.628.896,50	3.555.505,18	Titolo II
11	1	2.76.183	3552	70.000,00	70.000,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3554	11.754,80	1.520,55	Titolo II
11	1	2.76.181	3555	1.212.867,04	713.713,28	Titolo I
11	1	2.76.181	3558	1.053.624,03	315.425,63	Titolo II
11	1	2.76.181	3559	101.040,00	38.459,60	Titolo II
11	1	2.6.18	3560	55.752,75	55.752,75	Titolo I
11	1	2.76.181	3564	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3582	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3583	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.183	3594	2.360.574,50	19.999,90	Titolo II
11	1	2.76.181	3826	8.490,15	29.258,57	Titolo I
11	1	2.76.184	3827	42.856,00	134.227,27	Titolo II
11	1	2.76.184	3828	1.527.551,93	1.357.452,35	Titolo II
11	1	2.76.184	3830	295.484,58	304.341,79	Titolo II
11	2	6.23.57	556	9.300,00	7.350,00	Titolo I
11	2	1.82.227	650	160.441,44	170.674,01	Titolo II
11	2	2.77.190	652	24.583,75	38.816,79	Titolo II
11	2	2.77.190	653	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1042	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1044	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1045	0,00	0,00	Titolo II
11	2	22.62.195	1050	0,00	0,00	Titolo II
11	2	7.26.66	1058	0,00	0,00	Titolo II
11	2	7.26.66	1060	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1062	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1064	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1066	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.5.12	2810	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3007	1.409.000,00	2.429.000,00	Titolo II
11	2	2.77.193	3170	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.193	3174	1.416.703,27	0,00	Titolo II
11	2	2.77.194	3206	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

11	2	2.77.194	3210	550.000,00	55.018,51	Titolo II
11	2	2.77.193	3224	636.944,26	2.942,50	Titolo II
11	2	2.77.191	3392	0,00	8.458,32	Titolo I
11	2	2.77.186	3514	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.186	3519	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.6.18	3553	0,00	0,00	Titolo I
11	2	2.77.189	3576	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3580	23.352,19	23.352,19	Titolo II
11	2	2.77.191	3586	3.500.000,00	3.220.899,68	Titolo II
11	2	2.77.191	3588	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3590	0,00	0,00	Titolo I
11	2	22.79.217	3854	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.186	3888	1.972.000,00	1.972.000,00	Titolo II
11	3	1.73.171	624	927.536,89	927.536,89	Titolo II
11	3	1.73.172	3000	2.835.000,00	6.540.000,00	Titolo I
11	3	1.73.172	3001	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.172	3002	126.694,25	170.417,78	Titolo I
11	3	1.73.171	3100	8.542.283,81	7.445.508,14	Titolo II
11	3	1.73.171	3101	0,00	267.187,50	Titolo I
11	3	1.73.171	3104	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.173	3107	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	3108	300.000,00	329.480,00	Titolo I
11	3	1.73.173	3110	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	3112	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	3116	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3118	204.000,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3120	1.282.500,00	5.376.811,83	Titolo II
11	3	1.73.171	3122	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3126	0,00	205.925,88	Titolo I
11	3	1.73.171	3128	2.302.442,50	1.600.000,00	Titolo I
11	3	1.82.227	3136	0,00	0,00	Titolo II
11	3	2.76.183	3498	0,00	0,00	Titolo II
11	3	2.6.14	3524	1.988.750,12	122.215.547,52	Titolo II
11	3	22.62.192	3736	1.600.003,58	6.205.689,52	Titolo II
11	3	22.62.192	3738	0,00	0,00	Titolo II
11	3	22.62.192	3740	0,00	0,00	Titolo II
11	3	22.62.192	3742	0,00	0,00	Titolo II
11	4	1.82.227	610	253.469,37	254.933,81	Titolo II
11	4	1.82.227	611	369.739,16	369.739,16	Titolo II
11	4	2.78.199	620	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.199	3004	752.400,00	4.523,84	Titolo II
11	4	2.78.200	3008	504.450,00	226.237,15	Titolo I
11	4	2.78.200	3010	21.070,30	36.607,19	Titolo I
11	4	2.78.199	3020	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.199	3024	8.351.142,05	7.240.142,05	Titolo II
11	4	1.82.227	3500	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.198	3520	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.198	3522	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.200	3525	652.521,51	377.116,36	Titolo I
11	4	2.78.200	3526	151.994,00	3.531,40	Titolo I
11	4	2.78.200	3527	147.661,70	41.949,96	Titolo II
11	4	2.78.200	3530	600.000,00	300.000,00	Titolo I
11	4	2.77.191	3584	999.962,70	240.000,00	Titolo I
11	4	2.77.191	3585	449.727,36	341.888,87	Titolo I
11	4	2.78.199	3700	8.021.189,42	10.739.748,69	Titolo II
11	4	2.78.199	3702	0,00	3.329.163,37	Titolo II
11	4	2.78.199	3706	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.199	3708	0,00	2.526.753,53	Titolo II
11	4	2.78.196	3732	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.196	3734	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.174	1200	111.000.000,00	102.792.435,89	Titolo II
11	5	1.74.174	1201	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.174	1202	5.130.000,00	6.997.026,00	Titolo I
11	5	1.74.174	1204	0,00	0,00	Titolo I
11	5	1.74.174	1206	103.727,44	53.986,00	Titolo I
11	5	1.74.174	1216	1.000.000,00	816.897,63	Titolo II
11	5	1.74.174	1220	1.361,76	0,00	Titolo I
11	5	1.74.174	1222	50.000,00	55.000,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

11	5	1.74.175	1248	6.000.000,00	896.956,77	Titolo II
11	5	1.74.175	1249	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.175	1250	800.000,00	967.475,97	Titolo I
11	5	1.74.175	1252	615.264,04	316.248,40	Titolo II
11	5	1.74.175	1254	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.175	1256	171.000,00	97.423,26	Titolo II
11	5	1.74.175	1296	53.339.028,39	21.013.898,74	Titolo II
11	5	1.74.176	1400	28.500,00	70.714,86	Titolo II
11	5	1.74.176	1402	0,00	0,00	Titolo I
11	5	1.74.177	1404	250.000,00	199.007,17	Titolo I
11	5	1.74.177	1406	3.750.000,00	747.144,86	Titolo II
11	5	1.74.178	2808	300.000,00	43.014,27	Titolo II
11	5	1.74.177	3212	250.000,00	250.000,00	Titolo II
11	5	1.74.174	5058	22.800,00	0,00	Titolo I
11	6	1.75.179	1292	0,00	0,00	Titolo I
11	6	1.75.179	1294	185.500,00	274.807,69	Titolo II
11	6	1.74.176	1408	24.376,00	200.337,99	Titolo II
11	6	1.74.176	1410	0,00	0,00	Titolo II
11	6	1.74.176	1412	0,00	0,00	Titolo I
11	6	1.74.176	3220	0,00	0,00	Titolo II
11	6	1.74.176	3221	90.291,00	30.145,50	Titolo I
11	6	22.79.217	3883	0,00	0,00	Titolo II
11	9	6.23.57	558	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 11				**293.573.971,25**	**380.416.299,16**	
12	0	6.23.57	581	0,00	0,00	Titolo I
12	0	6.23.52	944	0,00	0,00	Titolo II
12	0	6.23.52	970	13.801,16	13.801,16	Titolo I
12	0	6.23.52	971	4.250.423,20	4.250.423,20	Titolo II
12	1	1.4.11	2474	250.000,00	162.525,00	Titolo I
12	1	2.83.243	4012	19.064.261,59	30.239.301,18	Titolo II
12	1	2.66.140	4044	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.8.25	4070	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.66.138	4164	4.523.170,84	2.354.631,79	Titolo II
12	1	2.69.159	4302	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.69.163	4318	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	81	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.67.153	110	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	170	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.69.161	182	0,00	0,00	Titolo II
12	2	6.23.57	186	0,00	0,00	Titolo I
12	2	1.4.11	2466	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.152	4002	6.000,00	0,00	Titolo I
12	2	2.67.152	4006	1.500.000,00	1.940.504,95	Titolo II
12	2	2.66.137	4008	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.151	4010	4.677.033,68	4.677.033,68	Titolo II
12	2	1.55.95	4020	23.398.663,92	14.393.819,32	Titolo II
12	2	2.83.243	4031	7.000.000,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.140	4042	0,00	350.000,00	Titolo I
12	2	2.66.137	4046	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4052	0,00	207.054,82	Titolo II
12	2	2.66.137	4062	0,00	0,00	Titolo II
12	2	1.82.227	4063	3.500.000,00	350.020,76	Titolo II
12	2	2.66.146	4110	11.564.825,36	0,00	Titolo II
12	2	2.66.139	4114	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.139	4115	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4118	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4120	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4122	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4124	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.151	4128	2.823.987,00	0,00	Titolo I
12	2	2.67.151	4134	0,00	827.891,77	Titolo II
12	2	2.66.144	4146	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4148	15.000.000,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.144	4150	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4156	1.618.010,40	470.250,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4158	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4159	0,00	4.654.372,96	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

12	2	2.66.143	4160	1.618.010,40	470.250,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4161	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4162	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.137	4167	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4171	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.142	4172	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.138	4173	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4174	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.142	4176	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.144	4178	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4182	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.145	4184	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4186	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4188	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.139	4189	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.145	4192	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4194	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4196	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.146	4197	6.392.323,64	1.796.053,92	Titolo II
12	2	2.66.146	4198	14.316.348,11	1.230.304,60	Titolo II
12	2	2.66.147	4200	1.070.000,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4201	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4210	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4212	0,00	988.844,39	Titolo II
12	2	2.66.147	4213	0,00	1.746.896,28	Titolo II
12	2	2.66.147	4214	0,00	2.038.183,02	Titolo II
12	2	2.66.147	4218	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.69.166	4316	248.613,51	88.074,99	Titolo II
12	2	2.69.165	4325	1.300.000,00	0,00	Titolo II
12	2	2.69.162	4328	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.69.162	4332	9.960.491,49	3.489.781,26	Titolo I
12	2	2.69.162	4334	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.69.161	4336	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4337	0,00	0,00	Titolo II
12	2	7.25.46	4338	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.67.152	4438	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.69.162	4446	0,00	2.643.563,24	Titolo II
12	2	2.66.143	5808	19.822,95	453.407,70	Titolo II
12	3	2.66.137	2128	0,00	244.000,00	Titolo I
12	3	2.67.152	4000	2.000.000,00	2.000.000,00	Titolo II
12	3	2.67.152	4032	12.500,00	4.528,90	Titolo I
12	3	2.67.152	4034	51.750,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.155	4050	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.149	4054	52.821,56	0,00	Titolo II
12	3	2.67.150	4058	18.340,82	0,00	Titolo II
12	3	2.67.149	4060	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.152	4064	0,00	0,00	Titolo I
12	3	2.66.147	4066	0,00	1.368.100,71	Titolo II
12	3	2.83.243	4081	1.399.204,68	0,00	Titolo II
12	3	2.83.243	4082	1.600.000,00	143.750,00	Titolo II
12	3	2.66.138	4116	0,00	508.254,89	Titolo II
12	3	2.67.152	4136	529.889,00	670.722,00	Titolo II
12	3	2.67.150	4152	540.176,74	438.775,03	Titolo II
12	3	2.67.152	4168	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.66.141	4199	0,00	824.795,20	Titolo II
12	3	2.67.150	4306	400.000,00	3.698,65	Titolo II
12	3	2.69.164	4308	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4310	10.326,04	0,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4314	0,00	1.749.999,99	Titolo II
12	3	2.69.164	4315	0,00	51.840,80	Titolo I
12	3	2.69.163	4320	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.165	4324	0,00	974.780,29	Titolo II
12	3	2.69.165	4342	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.162	4350	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.165	4352	21.867,09	21.867,09	Titolo I
12	3	2.67.152	4440	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4442	0,00	0,00	Titolo I
12	3	2.69.163	4448	0,00	73.600,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

12	3	3.13.36	5810	0,00	0,00	Titolo II
12	4	6.23.57	564	2.316,74	0,00	Titolo I
12	4	1.1.1	1133	0,00	0,00	Titolo II
12	4	2.67.154	4056	980.000,00	0,00	Titolo I
12	4	2.8.25	4074	0,00	6.000,00	Titolo I
12	4	2.67.154	4112	200.000,00	91.320,63	Titolo I
12	4	2.66.147	4208	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.66.147	4216	355.587,79	82.061,51	Titolo II
12	4	2.69.161	4300	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.160	4312	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.163	4322	0,00	0,00	Titolo II
12	4	2.69.163	4329	0,00	0,00	Titolo II
12	4	2.69.160	4330	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.160	4331	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.160	4344	745.000,00	384.768,61	Titolo I
Totale AGC 12				**143.035.567,71**	**89.479.854,29**	
13	0	6.23.57	582	0,00	0,00	Titolo I
13	0	6.23.52	945	0,00	0,00	Titolo II
13	0	6.23.52	972	63.372,87	63.372,87	Titolo I
13	0	6.23.52	973	930.613,84	930.613,84	Titolo II
13	1	1.4.11	2424	11.451.396,89	0,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4400	14.725.000,00	14.725.000,00	Titolo I
13	1	2.9.26	4401	6.500.000,00	945.600,77	Titolo II
13	1	2.9.26	4402	9.862.500,00	10.802.746,03	Titolo II
13	1	2.9.26	4403	94.035,81	65.549,92	Titolo I
13	1	2.9.26	4404	1.260.000,00	273.958,64	Titolo II
13	1	2.9.26	4405	1.650.000,00	560.084,80	Titolo II
13	1	2.9.26	4406	200.000,00	250.000,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4408	697.911,42	422.945,20	Titolo II
13	1	2.9.26	4410	0,00	0,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4426	0,00	0,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4432	0,00	0,00	Titolo II
13	2	1.82.227	750	240.204,29	240.204,29	Titolo II
13	2	1.82.227	751	0,00	0,00	Titolo II
13	2	1.82.227	756	0,00	0,00	Titolo II
13	2	1.55.95	4416	3.576.628,92	5.633.555,58	Titolo II
13	2	2.9.27	4500	2.907,33	58.352,34	Titolo II
13	2	2.9.27	4504	219.276,24	219.276,24	Titolo II
13	2	2.9.27	4507	0,00	119.378,25	Titolo II
13	2	2.9.27	4532	0,00	0,00	Titolo II
13	2	2.9.27	4542	0,00	0,00	Titolo II
13	2	2.9.27	4544	26.166,03	540.794,37	Titolo II
13	2	2.9.27	4546	0,00	0,00	Titolo II
13	3	6.23.50	172	0,00	0,00	Titolo I
13	3	6.23.106	2140	0,00	0,00	Titolo I
13	3	1.1.6	2156	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5300	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5302	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5308	0,00	125.420,51	Titolo II
13	3	3.11.32	5310	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5312	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5314	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5318	0,00	342.038,03	Titolo II
13	3	3.11.32	5326	0,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5328	11.136.760,00	5.091.832,04	Titolo II
13	3	3.11.32	5330	1.198.448,00	398.156,34	Titolo II
13	3	3.11.32	5332	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5336	0,00	13.855.369,62	Titolo II
13	3	3.11.32	5338	1.544.490,10	2.024.621,85	Titolo I
13	3	3.11.32	5340	0,00	12.657,88	Titolo II
13	3	3.11.32	5342	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5344	990.160,00	1.749.406,27	Titolo II
13	3	3.11.32	5346	41.700,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5348	0,00	1.746,84	Titolo I
13	3	3.11.32	5350	200.000,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5352	180.000,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5360	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

Totale AGC 13				**66.791.571,74**	**59.452.682,52**	
14	0	6.23.57	583	0,00	0,00	Titolo I
14	0	6.23.52	946	0,00	0,00	Titolo II
14	0	6.23.52	974	0,00	0,00	Titolo I
14	0	6.23.52	975	2.068.656,22	2.068.656,22	Titolo II
14	1	1.55.95	164	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.1.6	2180	1.000.000,00	0,00	Titolo II
14	1	1.1.6	2182	1.000.000,00	0,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2326	1.810.000,00	1.510.000,00	Titolo I
14	1	1.55.97	2328	150.000,00	150.000,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2344	120.541.040,25	117.716.850,45	Titolo I
14	1	1.57.101	2345	4.533.070,07	2.642.346,43	Titolo I
14	1	1.57.99	2348	8.047.947,86	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2352	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2355	0,00	20.000,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2357	8.479.061,08	10.096.917,13	Titolo I
14	1	1.55.95	2358	0,00	3.500,00	Titolo I
14	1	1.55.95	2361	1.000.000,00	2.492.500,00	Titolo II
14	1	1.60.111	2362	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.55.97	2363	33.582.357,55	38.903.735,17	Titolo II
14	1	1.57.101	2364	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2365	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2367	0,00	126.250,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2368	0,00	125.000,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2371	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.55.97	2378	0,00	5.000.000,00	Titolo II
14	1	1.55.97	2380	0,00	150.000,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2384	141.909.444,44	141.160.065,51	Titolo I
14	1	1.57.101	2386	5.670.696,75	5.642.291,62	Titolo I
14	1	1.57.101	2390	11.984.000,00	11.281.242,58	Titolo I
14	1	1.57.101	2391	18.248.968,96	18.762.790,77	Titolo I
14	1	1.59.108	2392	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.55.95	2396	0,00	274.326,74	Titolo I
14	1	1.55.97	2397	128.234.748,16	44.805.455,94	Titolo II
14	1	22.84.245	2496	80.945.834,96	37.560.249,03	Titolo II
14	2	1.60.111	176	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.55.97	2337	201.351,00	8.461.311,90	Titolo II
14	2	7.25.228	2338 *	1.187.191,68	1.187.191,68	Titolo I
14	2	1.60.111	2339	0,00	0,00	Titolo I
14	2	7.25.228	2340 *	3.838.425,78	3.838.425,78	Titolo I
14	2	7.25.228	2342 *	2.613.988,61	2.613.988,61	Titolo I
14	2	1.55.97	2343	251.597,00	12.911.841,90	Titolo II
14	2	1.55.97	2347	109.913,00	9.940.238,70	Titolo II
14	2	1.55.97	2349	186.361,00	10.296.334,80	Titolo II
14	2	1.55.97	2350	76.038,00	3.763.394,50	Titolo II
14	2	1.55.97	2351	124.740,00	4.786.474,70	Titolo II
14	2	1.57.101	2353	349.854.081,13	343.800.283,83	Titolo I
14	2	1.57.101	2354	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.59.108	2356	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.55.97	2359	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.60.111	2360	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.55.97	2366	800.000,00	0,00	Titolo II
14	2	1.57.101	2369	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.55.97	2370	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.55.97	2372	9.936.128,20	8.722.207,20	Titolo II
14	2	1.55.97	2374	0,00	265.000,00	Titolo II
14	2	1.60.111	2375	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.59.108	2376	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.57.101	2379	19.755.630,00	19.719.010,00	Titolo I
14	2	1.57.101	2381	10.254.487,00	7.196.596,00	Titolo I
14	2	1.59.108	2382	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.57.99	2388	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.55.97	4170	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.55.97	4180	0,00	0,00	Titolo II
14	2	7.25.46	9036	2.235.922,65	2.235.922,65	Titolo I
14	2	7.25.228	9068 *	2.264.342,49	2.264.342,49	Titolo I
14	2	7.25.228	9070 *	1.333.358,38	1.333.358,38	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

14	2	7.25.228	9072 *	6.074.024,33	6.074.024,33	Titolo I
14	3	6.23.57	560	0,00	0,00	Titolo I
14	3	1.57.99	2300	133.636,56	127.657,14	Titolo I
14	3	1.57.99	2304	1.349.859,89	1.304.149,16	Titolo II
14	3	1.57.99	2305	1.000.000,00	2.542.500,00	Titolo I
14	3	1.57.99	2306	772.000,00	0,00	Titolo I
14	3	1.57.99	2310	0,00	0,00	Titolo II
14	3	1.60.111	2316	0,00	0,00	Titolo II
14	3	1.60.111	2318	0,00	0,00	Titolo II
14	3	1.55.95	2322	0,00	0,00	Titolo I
14	3	1.57.99	2324	2.650.000,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 14				**986.208.903,00**	**893.876.431,34**	
15	0	6.23.57	160	3.007.206,21	0,00	Titolo I
15	0	6.23.52	976	664.019,22	664.019,22	Titolo I
15	0	6.23.52	977	9.788.711,69	9.788.711,69	Titolo II
15	2	6.23.55	310	270.000,00	114.344,05	Titolo I
15	2	1.60.111	484	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.60.111	485	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.60.111	490	0,00	0,00	Titolo II
15	2	6.24.60	606	53.023,46	45.860,09	Titolo II
15	2	1.82.227	2111	4.500.000,00	1.994.206,63	Titolo II
15	2	1.82.227	2112	8.430.000,00	6.699.264,01	Titolo II
15	2	1.1.6	2115	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.82.227	2117	6.000.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2126	2.986.755,30	2.209.916,55	Titolo II
15	2	1.1.6	2154	3.444,74	2.270,10	Titolo I
15	2	1.3.10	2418	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.3.10	2419	605.000,00	605.000,00	Titolo II
15	2	1.1.6	4854	0,00	1.090.000,00	Titolo II
15	3	1.1.1	161	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	162	57.000,00	0,00	Titolo I
15	3	6.23.59	862	29.298,00	41.298,00	Titolo I
15	3	6.23.59	864	111.748,60	0,00	Titolo I
15	3	6.23.59	866	0,00	0,00	Titolo I
15	3	6.23.59	868	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1102	3.856.800,09	6.774.006,91	Titolo II
15	3	1.1.1	1104	549.147,33	1.281.309,95	Titolo II
15	3	1.1.1	1106	0,00	2.444.715,80	Titolo II
15	3	1.1.1	1108	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1112	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1116	190.000,00	195.381,29	Titolo II
15	3	1.1.1	1120	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1127	100.000,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1128	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1130	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1132	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1134	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1136	2.222.029,63	3.061.268,40	Titolo II
15	3	1.1.1	1137	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1141	0,00	131.096,50	Titolo II
15	3	1.1.1	1150	1.710.000,00	1.715.788,46	Titolo I
15	3	1.1.1	1152	14.672,66	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1155	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1159	658.000,00	387.767,38	Titolo I
15	3	1.1.1	1160	735.865,09	931.268,15	Titolo II
15	3	1.1.1	1162	0,00	2.295.762,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1164	513.000,00	552.390,75	Titolo I
15	3	1.1.1	1166	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1168	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1180	1.484.526,14	8.737.283,34	Titolo II
15	3	1.1.1	1182	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1184	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1190	51.495.081,00	16.073.790,81	Titolo II
15	3	1.1.1	1468	11.625,00	6.378,11	Titolo II
15	3	1.1.6	2200	308.898,02	0,00	Titolo II
15	4	6.80.221	146	106.183,69	71.047,66	Titolo II
15	4	1.1.1	1110	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

15	4	6.24.60	1118	0,00	0,00	Titolo II
15	4	6.24.60	1124	218.602,70	100.820,88	Titolo I
15	4	6.24.60	1126	1.829.270,61	1.829.270,61	Titolo II
15	4	1.1.5	1514	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1516	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1518	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1520	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1560	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1568	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1570	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1576	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2100	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2102	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2104	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2108	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2110	46.090,69	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2114	142.422,27	28.210,25	Titolo I
15	4	1.1.6	2116	0,00	0,00	Titolo I
15	4	1.1.6	2118	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2119	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2120	1.134.192,51	0,00	Titolo II
15	4	1.1.1	2121	0,00	0,00	Titolo I
15	4	1.1.6	2124	264.661,78	156.627,57	Titolo II
15	4	1.1.6	2130	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2132	0,00	766.379,59	Titolo II
15	4	1.1.6	2134	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2136	11.426,60	24.854,85	Titolo I
15	4	1.1.6	2138	12.244.537,74	1.187.132,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2143	3.000.000,00	151.680,54	Titolo II
15	4	1.1.6	2144	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2146	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2158	386.122,53	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2160	500.000,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2166	710.000,00	185.882,36	Titolo II
15	4	1.1.6	2168	340.865,10	94.000,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2176	386.122,53	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2178	193.061,26	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2184	233.526,90	0,00	Titolo I
15	4	1.1.6	2190	231.673,52	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2196	772.245,05	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2280	154.449,01	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2282	23.167,35	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2292	500.000,00	0,00	Titolo II
15	4	1.55.97	2373	619.865,67	0,00	Titolo II
15	4	1.3.10	2432	500.000,00	0,00	Titolo II
15	4	1.4.11	2450	61.779,60	0,00	Titolo I
15	4	1.1.1	2798	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3124	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3130	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3132	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3134	0,00	0,00	Titolo II
15	4	3.11.32	5306	500.000,00	0,00	Titolo II
15	6	1.1.6	2164	67.145,61	0,00	Titolo II
15	8	1.1.6	2106	35.020,48	11.549,98	Titolo II
15	10	6.23.57	562	0,00	0,00	Titolo I
15	10	1.1.1	1140	0,00	0,00	Titolo II
15	11	1.1.6	2122	301.000,00	265.500,00	Titolo I
15	12	2.68.156	844	192.000,00	189.883,51	Titolo I
15	12	2.68.156	1138	0,00	0,00	Titolo II
15	12	1.1.1	1139	0,00	0,00	Titolo II
15	12	1.1.1	1158	0,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4078	200.000,00	0,00	Titolo I
15	12	2.83.243	4083	100.000,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4098	268.568,00	244.248,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4099	0,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4165	0,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 15				**126.629.853,38**	**73.150.185,99**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

16	0	6.23.57	585	0,00	0,00	Titolo I
16	0	6.23.52	947	19.385.915,06	19.385.915,06	Titolo II
16	0	6.23.52	978	680.859,88	680.859,88	Titolo I
16	0	6.23.52	979	1.729.743,91	1.729.743,91	Titolo II
16	1	1.1.1	163	0,00	99.600,00	Titolo I
16	1	6.23.57	534	0,00	0,00	Titolo II
16	1	6.23.59	804	328.000,00	43.000,00	Titolo II
16	1	6.23.59	810	0,00	0,00	Titolo I
16	1	6.23.59	813	22.500,00	61.586,23	Titolo I
16	1	3.11.32	814	22.500,00	34.196,19	Titolo I
16	1	6.23.59	818	497.550,00	4.653,75	Titolo I
16	1	1.1.6	2148	0,00	0,00	Titolo II
16	1	1.1.6	2150	0,00	0,00	Titolo II
16	1	1.1.6	2152	95.210,88	121.647,07	Titolo II
16	1	6.23.59	2162	0,00	0,00	Titolo II
16	1	1.1.6	2170	0,00	0,00	Titolo II
16	1	1.3.10	2400	0,00	65.920,41	Titolo II
16	1	3.11.32	5334	3.197.621,50	93.809,14	Titolo II
16	3	6.23.59	809	46.334,70	500.000,00	Titolo I
16	3	6.23.59	811	51.940,59	11.220,00	Titolo II
16	3	6.23.59	870	60.000,00	0,00	Titolo I
16	3	1.1.3	1368	0,00	0,00	Titolo I
16	3	1.1.6	2194	0,00	0,00	Titolo I
16	3	3.11.32	5320	65.000,00	0,00	Titolo I
16	3	3.11.32	5323	10.000,00	3.925,77	Titolo I
16	3	3.11.32	5324	0,00	15.269,94	Titolo II
16	3	1.1.1	5325	0,00	24.802,46	Titolo I
16	4	1.82.227	604	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.82.227	608	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	880	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	882	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2398	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2401	190.400.007,73	44.662.992,26	Titolo II
16	4	1.3.10	2402	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2403	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2406	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2410	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.82.227	2412	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2414	2.364.568,99	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2416	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2422	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2436	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2438	87.912.075,07	19.113.092,37	Titolo I
16	4	1.3.10	2439	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2440	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2442	0,00	12.012,67	Titolo I
16	4	3.11.32	5322	0,00	0,00	Titolo II
16	5	6.23.59	806	11.557,00	28.813,00	Titolo I
16	5	6.23.59	812	11.571,39	0,00	Titolo II
16	5	6.23.59	822	7.722,45	0,00	Titolo I
16	5	6.23.59	856	0,00	0,00	Titolo I
16	5	6.23.59	858	28.878,25	21.669,63	Titolo I
16	5	6.23.59	859	18.757,65	3.925,12	Titolo I
16	5	6.23.59	860	147.028,59	247.205,15	Titolo I
Totale AGC 16				**307.095.343,64**	**86.965.860,01**	
17	0	6.23.57	586	0,00	0,00	Titolo I
17	0	6.23.52	948	552.607,23	552.607,23	Titolo II
17	0	6.23.52	980	3.685.911,79	3.685.911,79	Titolo I
17	0	6.23.52	981	645.522,95	645.522,95	Titolo II
17	1	3.10.117	4800	1.763.898,85	2.454.611,59	Titolo I
17	1	3.10.117	4802	1.000.000,00	0,00	Titolo II
17	1	3.10.117	4808	30.000,00	138.284,52	Titolo I
17	1	3.10.117	4820	14.775.899,00	14.775.899,00	Titolo I
17	1	3.10.117	4822	4.537.859,00	4.537.859,00	Titolo I
17	1	3.10.117	4826	29.515.171,00	29.515.171,00	Titolo I
17	1	1.82.227	4850	5.000.000,00	765.070,19	Titolo II
17	1	3.10.29	4852	0,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

17	1	3.10.29	4856	5.796.358,00	0,00	Titolo II
17	1	3.10.119	5114	0,00	64.125,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5124	50.000,00	412.466,46	Titolo I
17	1	3.10.119	5128	326.000,00	255.222,92	Titolo I
17	1	3.10.119	5132	0,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5134	72.000,00	93.679,39	Titolo I
17	1	3.10.119	5136	72.000,00	124.000,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5140	94.514,68	93.195,52	Titolo I
17	1	3.11.31	5144	0,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5148	100.000,00	0,00	Titolo I
17	1	1.82.227	8100	0,00	0,00	Titolo II
17	1	3.10.117	8102	242.484,95	0,00	Titolo I
17	1	3.10.117	8104	0,00	0,00	Titolo II
17	2	3.11.30	5000	382.500,00	432.720,96	Titolo I
17	2	3.11.30	5004	180.418,00	257.798,68	Titolo I
17	2	3.11.30	5006	187.500,00	186.885,00	Titolo I
17	2	3.11.30	5008	150.000,00	233.860,00	Titolo II
17	2	3.11.30	5010	375.000,00	312.853,00	Titolo II
17	2	3.11.30	5012	53.000,00	0,00	Titolo I
17	3	3.12.113	5154	200.000,00	67.981,37	Titolo I
17	3	3.12.113	5156	14.983,72	43.159,39	Titolo I
17	3	3.12.113	5158	33.457,50	55.625,00	Titolo I
17	3	3.13.36	5802	2.000.000,00	0,00	Titolo II
17	3	3.13.36	5804	1.170.000,00	132.323,18	Titolo I
17	4	3.13.115	174	49.999,48	37.078,29	Titolo I
17	4	3.13.115	5502	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5592	379.140,95	1.555.788,29	Titolo I
17	4	3.13.115	5806	0,00	0,00	Titolo II
17	4	3.13.115	5811	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5812	128.000,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5820	475.000,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5822	3.234.134,59	1.958.240,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5823	0,00	450.000,00	Titolo II
17	4	3.13.36	5824	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5826	5.261.732,89	4.464.749,23	Titolo I
17	4	3.13.115	5828	47.879,19	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5830	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5832	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5834	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5836	594.774,94	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5838	1.160.892,36	1.170.015,45	Titolo I
17	5	22.62.68	1080	0,00	0,00	Titolo II
17	5	22.62.68	1082	0,00	0,00	Titolo II
17	5	22.62.68	1084	0,00	770.738,48	Titolo II
17	5	3.12.112	5400	19.000,00	26.466,64	Titolo I
17	5	3.12.112	5436	57.681.208,00	24.769.052,34	Titolo II
17	5	3.12.112	5438	1.416.666,83	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5508	28.000,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5534	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5552	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5568	0,00	474.125,27	Titolo II
17	5	3.12.112	5574	0,00	421.273,60	Titolo II
17	5	3.12.112	5600	0,00	1.286.730,53	Titolo II
17	5	3.12.34	5604	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5605	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5606	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5610	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5612	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5630	0,00	0,00	Titolo I
17	5	3.12.112	5632	40.000,00	17.878,66	Titolo I
17	5	3.13.115	5634	0,00	0,00	Titolo I
17	5	22.62.35	5736	0,00	2.641.858,94	Titolo II
17	5	22.62.35	5738	0,00	1.849.301,25	Titolo II
17	5	22.62.35	5740	0,00	678.219,10	Titolo II
17	5	22.62.35	5742	0,00	134.435,02	Titolo I
17	6	3.12.112	5402	0,00	0,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5404	0,00	0,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5406	25.000,00	25.000,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

17	6	3.12.112	5408	9.500,00	9.500,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5410	0,00	251,53	Titolo II
17	6	3.12.112	5420	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.112	5422	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.112	5423	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5424	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5426	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5430	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5432	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5434	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5540	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5620	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5622	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5628	0,00	0,00	Titolo II
17	6	22.79.216	5720	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.13.115	5840	0,00	0,00	Titolo I
17	6	3.13.115	5842	22.000.000,00	11.488.576,00	Titolo II
Totale AGC 17				**165.558.015,90**	**114.066.111,76**	
18	0	6.23.57	587	0,00	0,00	Titolo I
18	0	6.23.52	949	0,00	0,00	Titolo II
18	0	6.23.52	982	21.213.568,37	21.213.568,37	Titolo I
18	0	6.23.52	983	786.456,04	786.456,04	Titolo II
18	1	6.23.107	54	214.323,68	183.732,64	Titolo I
18	1	4.15.38	7034	1.840.238,75	1.155.938,36	Titolo I
18	1	4.16.41	7800	0,00	39.000,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7801	193.061,26	619.687,50	Titolo I
18	1	4.16.41	7804	0,00	1.349.983,75	Titolo I
18	1	4.16.41	7805	0,00	270.906,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7806	30.000.000,00	47.508.398,17	Titolo I
18	1	4.16.41	7808	1.000.000,00	1.250.000,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7810	300.208,65	300.208,65	Titolo I
18	1	4.16.41	7816	1.200.000,00	765.000,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7822	118.177,91	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7832	15.444,90	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7834	154.449,01	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7850	0,00	100.226,16	Titolo I
18	1	4.16.41	7854	1.421.528,53	2.301.751,66	Titolo I
18	1	4.16.41	7855	38.612,25	100.687,50	Titolo II
18	1	4.16.41	7857	0,00	66.930,00	Titolo II
18	1	4.16.41	7860	220.928,28	196.250,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7864	1.050.000,00	1.050.000,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7866	0,00	0,00	Titolo II
18	1	4.16.41	7868	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7870	85.254.534,71	28.223.555,95	Titolo I
18	1	4.16.41	7872	0,00	0,00	Titolo II
18	1	4.16.41	7876	0,00	1.580.185,80	Titolo I
18	1	4.16.41	7878	400.000,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7880	315.354,08	0,00	Titolo I
18	1	4.16.120	8000	375.020,00	321.826,40	Titolo I
18	1	4.16.116	8014	185.338,81	81.173,80	Titolo I
18	1	4.16.116	8015	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8016	10.039,19	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8022	1.200.000,00	443.646,78	Titolo I
18	1	4.16.116	8024	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8026	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8028	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8030	0,00	0,00	Titolo I
18	1	1.82.227	8502	0,00	0,00	Titolo II
18	1	4.16.41	8504	0,00	0,00	Titolo I
18	2	6.23.57	517	0,00	0,00	Titolo II
18	2	6.23.57	519	1.400.000,00	1.265.210,37	Titolo I
18	2	6.23.237	542	4.170.000,00	495.720,00	Titolo I
18	2	3.11.32	544	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.32	546	0,00	0,00	Titolo II
18	2	1.1.6	2188	77.224,51	0,00	Titolo I
18	2	2.9.26	4409	700.000,00	2.806.500,00	Titolo I
18	2	3.11.242	4412	1.420.000,00	300.000,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

18	2	3.11.30	4414	1.309.300,00	300.000,00	Titolo II
18	2	2.9.26	4422	0,00	150.000,00	Titolo I
18	2	3.11.242	4424	12.200.000,00	0,00	Titolo II
18	2	2.9.26	4428	600.000,00	183.622,17	Titolo II
18	2	3.11.242	5102	700.000,00	1.500.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5104	700.000,00	402.134,41	Titolo I
18	2	3.11.242	5106	386.122,53	71.980,44	Titolo II
18	2	3.11.242	5108	500.000,00	1.259.589,84	Titolo I
18	2	3.11.242	5110	1.500.000,00	1.675.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5112	0,00	98.974,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5115	1.525.359,50	1.525.359,50	Titolo II
18	2	3.11.242	5116	2.021.000,00	3.746.359,50	Titolo I
18	2	3.11.31	5118	1.000.000,00	1.643.750,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5120	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5122	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5126	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5130	150.000,00	75.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5142	299.902,60	402.009,79	Titolo I
18	2	3.11.31	5150	0,00	0,00	Titolo II
18	2	3.11.242	5165	700.000,00	748.125,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5166	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5168	300.000,00	450.000,00	Titolo I
18	2	3.11.242	5170	8.750,00	6.681,91	Titolo I
18	2	3.11.31	5174	100.000,00	142.500,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5178	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5180	0,00	47.500,00	Titolo I
18	2	3.11.242	5182	3.500.000,00	0,00	Titolo II
18	2	3.11.31	5301	0,00	0,00	Titolo II
18	2	3.11.32	5304	200.000,00	352.004,26	Titolo I
18	2	3.12.112	5412	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.14.37	6000	349.175,32	477.824,69	Titolo I
18	2	3.14.37	6004	2.000.000,00	2.242.721,59	Titolo II
18	2	3.14.37	6006	1.000.000,00	0,00	Titolo II
18	2	3.14.37	6008	2.200.000,00	801.826,59	Titolo II
18	2	3.14.37	6010	3.530.000,00	2.685.329,44	Titolo II
18	2	3.14.37	6012	19.700,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 18				**192.073.818,88**	**135.764.837,03**	
19	0	6.23.57	588	0,00	0,00	Titolo I
19	0	6.23.52	984	166.148,25	166.148,25	Titolo I
19	0	6.23.52	985	24.389.713,25	24.389.713,25	Titolo II
19	1	4.15.38	1036	149.733.169,74	149.733.169,74	Titolo I
19	1	4.15.38	1038	218.000.000,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7000	8.352.969.272,52	8.301.773.474,74	Titolo I
19	1	4.15.38	7001	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7002	7.800.000,00	7.769.300,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7003	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7005	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.39	7006	55.981.345,58	15.069.142,21	Titolo II
19	1	4.15.38	7007	1.160.859.106,25	787.375.707,48	Titolo I
19	1	4.15.38	7009	189.856.385,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7011	738.764.213,00	355.000.000,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7019	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7020	23.658.275,96	23.658.275,96	Titolo I
19	1	4.15.38	7050	4.031.992,07	3.974.285,27	Titolo I
19	1	4.15.38	7054	235.995.713,03	235.995.713,03	Titolo I
19	1	4.15.38	7055	587.943.645,00	544.943.645,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7056	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7058	25.000.000,00	25.000.000,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7062	56.071.949,54	44.269.074,39	Titolo I
19	1	4.15.38	7064	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7076	146.214,22	146.214,22	Titolo I
19	1	4.15.38	7132	273.722,16	273.722,16	Titolo I
19	1	4.15.38	7144	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.38	7239	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7278	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7294	19.500,00	12.957,95	Titolo I
19	1	4.15.38	7298	387.342,67	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

19	1	4.15.38	7300	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7302	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7304	719.602,85	354.900,84	Titolo I
19	1	4.15.38	7306	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7312	25.000.000,00	28.530.400,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7324	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7335	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.39	7500	0,00	1.093.619,21	Titolo II
19	1	4.15.39	7510	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7512	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7520	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7530	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7538	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7540	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7546	0,00	63.787.023,06	Titolo II
19	1	4.15.39	7547	0,00	2.990.079,62	Titolo II
19	1	4.15.39	7550	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7552	3.796.660,28	3.796.660,28	Titolo II
19	1	7.25.46	9044	0,00	0,00	Titolo I
19	1	7.25.46	9048	0,00	0,00	Titolo I
19	2	4.15.38	7022	0,00	3.997.252,27	Titolo I
19	2	4.15.38	7074	0,00	0,00	Titolo I
19	2	3.12.113	7128	0,00	0,00	Titolo I
19	2	4.15.38	7222	6.102.500,00	9.962.939,57	Titolo I
19	3	4.15.38	7334	350.000,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 19				**11.868.016.471,37**	**10.634.063.418,50**	
20	0	6.23.57	589	0,00	0,00	Titolo I
20	0	6.23.52	986	12.249.641,36	12.249.641,36	Titolo I
20	0	6.23.52	987	1.434.682,11	1.434.682,11	Titolo II
20	0	4.15.38	7658	386.122,53	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7004	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7014	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7021	300.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7024	206.582,76	206.582,76	Titolo I
20	1	4.15.38	7026	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7028	0,00	250.000,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7030	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7032	200.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7042	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7044	0,00	391.150,23	Titolo I
20	1	4.15.38	7046	3.541.824,41	3.142.131,05	Titolo I
20	1	4.15.38	7060	16.096.879,19	16.108.388,73	Titolo I
20	1	4.15.38	7066	2.000.000,00	3.450.000,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7068	75.000,00	150.000,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7072	19.894.935,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7078	820.756,82	396.239,87	Titolo I
20	1	4.15.38	7084	10.329.137,98	3.374.382,31	Titolo I
20	1	4.15.38	7092	7.249.866,07	2.538.453,48	Titolo I
20	1	4.15.38	7094	3.873.000,00	3.358.609,13	Titolo I
20	1	4.15.38	7096	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7098	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7102	416.062,00	371.185,24	Titolo I
20	1	4.15.38	7104	23.830,74	53.728,09	Titolo I
20	1	4.15.38	7130	1.000.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7140	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7142	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7146	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7156	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7174	0,00	1.556.600,29	Titolo I
20	1	4.15.38	7180	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7188	173.448,17	173.448,17	Titolo I
20	1	4.15.38	7192	150.000,00	93.582,31	Titolo I
20	1	4.15.38	7203	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7246	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7282	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7288	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7291	0,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

20	1	4.15.38	7296	0,00	537.115,18	Titolo I
20	1	4.15.38	7308	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7310	55.618,40	66.956,38	Titolo I
20	1	4.15.38	7320	5.000.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7332	2.000.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.39	7536	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.39	7548	0,00	0,00	Titolo II
20	1	4.15.39	7549	0,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7602	14.968.810,00	28.344.180,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7604	428.000,00	428.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7606	174.628,00	174.628,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7608	0,00	112.115,64	Titolo I
20	2	4.15.40	7609	30.000,00	30.000,00	Titolo II
20	2	4.15.40	7610	450.000,00	450.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7611	33.206,54	20.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7614	500.000,00	400.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7616	100.000,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7620	1.180.506,48	684.237,77	Titolo II
20	2	4.15.40	7621	280.000,00	145.385,06	Titolo I
20	2	4.15.40	7622	34.000,00	12.058,54	Titolo I
20	2	4.15.40	7628	12.378.000,00	2.448.323,50	Titolo I
20	2	4.15.40	7636	500.000,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7640	0,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7642	87.424,69	20.441,32	Titolo I
20	2	4.15.40	7644	3.800.000,00	7.283,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7650	5.000.000,00	1.025.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7652	15.444,90	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7654	30.000,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7662	170.000,00	136.000,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7010	0,00	233.993,40	Titolo I
20	3	4.15.38	7012	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7038	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7070	53.613,28	45.241,56	Titolo I
20	3	4.15.38	7150	258.228,00	25.822,80	Titolo I
20	3	4.15.38	7152	365.509,62	365.509,62	Titolo I
20	3	4.15.38	7162	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7164	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7165	100.000,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7182	0,00	589.435,02	Titolo I
20	3	4.15.38	7194	100.000,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7238	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7240	565.155,24	2.135.387,14	Titolo I
20	3	4.15.38	7242	15.826,26	10.000,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7244	37.410,82	19.984,07	Titolo I
20	3	4.15.38	7284	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7286	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7292	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.39	7534	0,00	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7036	475.000,00	1.831.250,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7040	0,00	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7080	2.104.592,00	2.089.010,40	Titolo I
20	4	4.15.38	7100	1.500.000,00	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7110	22.660,02	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7290	1.421.500,51	2.778.293,25	Titolo I
20	4	4.15.38	7322	27.713,60	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7336	149.621,00	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7008	2.065.827,60	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7016	301.221,98	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7017	0,00	0,00	Titolo II
20	5	4.15.38	7018	600.000,00	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7082	34.924.439,37	35.296.914,61	Titolo I
20	5	4.15.38	7086	4.648.111,60	2.308.111,60	Titolo I
20	5	4.15.38	7090	0,00	138.797,30	Titolo I
20	5	4.15.38	7330	164.766,10	164.766,10	Titolo I
20	5	4.15.39	7584	301.596,04	301.596,04	Titolo II
Totale AGC 20				**177.840.201,19**	**132.674.642,43**	
21	2	1.1.1	1668	22.000.000,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2007 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 12 del 17.08.2009)

Totale AGC 21				**22.000.000,00**	**0,00**	
UC	UC	6.23.51	84	270.000,00	262.168,32	Titolo I
UC	UC	6.23.52	180	333.000,00	333.000,00	Titolo I
Totale UC				**603.000,00**	**595.168,32**	
UP	UP	6.23.50	798	0,00	0,00	Titolo II
UP	UP	6.23.50	799	6.523,20	7.221,60	Titolo I
UP	UP	6.23.50	800	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.50	802	191.377,15	166.073,63	Titolo I
UP	UP	6.23.59	852	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.59	854	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.52	988	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.52	989	0,00	0,00	Titolo II
Totale UP				**197.900,35**	**173.295,23**	
Totale complessivo				**17.385.257.118,24**	**15.342.015.395,54**	

* Quota interessi scorporata dalla rata rimborso mutuo a carico dello Stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
1	0	6.23.57	570	1.224,00	0,00	Titolo I
1	0	6.23.52	938	216.886,92	216.886,92	Titolo II
1	0	6.23.52	950	2.733.100,06	2.733.100,06	Titolo I
1	0	6.23.52	951	22.907.160,80	22.907.160,80	Titolo II
1	1	6.23.48	8	82.104.000,00	90.754.000,00	Titolo I
1	1	6.23.49	10	469.000,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.49	14	348.353,41	199.531,73	Titolo I
1	1	6.23.49	16	2.564.523,11	3.238.528,10	Titolo I
1	1	6.23.49	17	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.49	18	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.49	28	120.685,92	127.591,56	Titolo I
1	1	6.23.52	184	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.237	216	100.000,00	25.000,00	Titolo I
1	1	6.23.57	290	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	507	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	508	5.457.593,85	1.386.991,09	Titolo I
1	1	6.23.57	513	3.073.551,13	2.118.002,73	Titolo I
1	1	6.23.57	515	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	521	0,00	968.586,50	Titolo I
1	1	6.23.57	524	257.798,00	264.298,00	Titolo I
1	1	6.23.57	548	100.000,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	552	50.000,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	594	100.000,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.237	666	50.000,00	0,00	Titolo I
1	1	2.66.140	4048	0,00	0,00	Titolo II
1	1	3.11.31	4407	3.500.000,00	0,00	Titolo II
1	1	6.23.57	4430	10.370,38	18.070,38	Titolo I
1	1	6.80.221	5160	0,00	0,00	Titolo II
1	2	6.23.57	512	73.146,68	538.631,58	Titolo I
1	2	6.23.223	514	22.080,00	17.940,00	Titolo I
1	2	6.23.223	516	0,00	8.586,40	Titolo I
1	2	6.23.57	518	99.905,79	80.915,60	Titolo I
1	2	6.23.57	522	675.000,00	1.143.536,84	Titolo I
1	2	4.15.38	7326	4.280,00	18.841,60	Titolo I
1	3	6.23.57	520	67.873,26	65.178,54	Titolo I
1	5	6.23.237	13	0,00	83.567,31	Titolo I
1	5	6.23.106	65	400.000,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.57	178	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	298	0,00	0,00	Titolo II
1	5	6.23.222	300	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	302	500.000,00	90.951,87	Titolo I
1	5	6.23.222	304	1.330.929,27	1.123.438,80	Titolo I
1	5	6.23.222	306	450.000,00	807.927,32	Titolo I
1	5	6.23.222	312	1.215.000,00	741.950,27	Titolo I
1	5	6.23.222	314	152.361,00	191.065,00	Titolo I
1	5	6.23.222	316	8.550,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	322	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	328	0,00	50.000,00	Titolo I
1	5	6.23.222	330	1.000.000,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	332	50.000,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.106	334	400.000,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	540	500.000,00	0,00	Titolo I
1	5	1.82.227	2113	0,00	0,00	Titolo II
1	5	1.82.227	2172	0,00	0,00	Titolo II
1	5	6.23.106	2174	0,00	0,00	Titolo II
1	5	22.84.245	2498	0,00	143.016,00	Titolo II
1	5	6.23.222	2554	0,00	0,00	Titolo II
1	5	2.5.12	2800	0,00	0,00	Titolo II
1	5	2.5.12	2802	3.450.974,78	316.953,50	Titolo II
1	5	2.5.12	2803	58.050,00	149.492,79	Titolo II
1	5	2.69.165	4326	0,00	315.000,00	Titolo II
1	5	6.23.106	7840	89.775,00	291.107,32	Titolo II
1	5	6.23.106	7842	0,00	0,00	Titolo II
1	6	6.23.49	11	47.076,00	17.126,12	Titolo I
1	6	6.23.49	12	215.380,00	223.372,08	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
1	6	6.23.49	15	58.538,00	0,00	Titolo I
1	13	6.23.222	308	757.953,20	292.649,10	Titolo I
1	13	3.12.112	318	0,00	0,00	Titolo I
1	13	3.12.112	5440	0,00	0,00	Titolo II
1	13	3.12.112	5442	0,00	32.957,20	Titolo II
1	14	6.23.57	511	460.000,00	18.000,00	Titolo II
1	14	6.23.57	523	118.000,00	1.000.000,00	Titolo I
1	14	6.23.57	525	500.000,00	0,00	Titolo I
1	14	6.23.57	532	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo II
1	14	6.23.59	808	704.000,00	704.000,00	Titolo I
Totale AGC 01				**139.073.120,56**	**134.923.953,11**	
2	0	6.23.57	571	0,00	0,00	Titolo I
2	1	6.23.49	22	88.117,31	13.993,78	Titolo I
2	2	6.23.57	112	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 02				**88.117,31**	**13.993,78**	
3	0	6.23.57	572	0,00	0,00	Titolo I
3	0	6.23.52	952	0,00	0,00	Titolo I
3	0	6.23.52	953	1.498.318,89	1.498.318,89	Titolo II
3	1	1.4.235	2461	0,00	0,00	Titolo I
3	1	1.4.11	2462	1.500.000,00	0,00	Titolo II
3	1	1.4.11	2476	0,00	0,00	Titolo I
3	1	1.4.11	2478	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	2504	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	2508	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	2510	581.717,48	0,00	Titolo II
3	1	1.4.11	2548	1.298.909,10	1.328.004,65	Titolo I
3	1	1.4.11	2562	96.750,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4602	658.063,20	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4604	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4606	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4608	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4610	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4612	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4614	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4616	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4618	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4620	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4622	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4624	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4626	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4628	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4630	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4632	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4634	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4636	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4638	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4640	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4642	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4644	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4646	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4648	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4650	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4652	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4654	750.000,00	300.000,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4656	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4658	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4660	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4662	643.000,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4664	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4666	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4668	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4670	750.000,00	300.000,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4672	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4674	5.050.000,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4676	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
3	1	22.84.245	4678	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4680	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4682	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4684	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4686	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4688	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4690	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4692	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4694	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4696	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4698	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4700	1.749.000,00	500,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4702	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4704	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4706	625.298,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4708	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4710	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4712	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4714	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4716	707.750,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4718	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2377	2.557,42	994.444,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2426	0,00	6.941.233,50	Titolo II
3	2	1.4.11	2428	0,00	4.235.892,05	Titolo II
3	2	1.4.11	2430	0,00	5.399.067,54	Titolo II
3	2	1.4.11	2434	0,00	534.044,82	Titolo II
3	2	1.4.11	2452	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2456	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2457	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2458	289.524,61	289.524,61	Titolo II
3	2	1.4.11	2460	0,00	221.305,39	Titolo II
3	2	1.4.11	2464	150.000,00	150.000,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2468	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2470	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2472	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2480	0,00	3.501.670,28	Titolo II
3	2	6.23.59	2482	0,00	0,00	Titolo I
3	2	1.4.11	2484	13.494.053,03	26.911.350,06	Titolo II
3	2	1.4.11	2486	17.840.545,70	1.761.886,66	Titolo II
3	2	1.4.11	2488	1.872.524,86	2.650.502,60	Titolo II
3	2	22.84.245	2502	0,00	0,00	Titolo II
3	2	22.84.245	2506	43.500.000,00	0,00	Titolo II
3	2	22.84.245	2512	89.000.000,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2526	0,00	199.145,19	Titolo II
3	2	1.4.11	2530	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2534	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2536	0,00	4.916.191,13	Titolo II
3	2	1.4.11	2538	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2540	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2544	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2546	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2550	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2551	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2552	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2560	0,00	413.683,64	Titolo II
3	2	22.84.245	2700	0,00	0,00	Titolo II
3	2	22.84.245	5370	110.160,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 03				**182.168.172,29**	**62.546.765,01**	
4	0	6.23.57	573	0,00	0,00	Titolo I
4	0	6.23.52	954	0,00	0,00	Titolo I
4	0	6.23.52	955	0,00	0,00	Titolo II
4	1	6.23.104	83	667.267,43	667.267,43	Titolo I
4	1	6.23.57	101	355.992,87	295.792,87	Titolo I
4	2	6.23.57	100	2.865.411,00	1.998.571,94	Titolo I
4	2	6.23.57	102	371.031,85	86.445,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
Totale AGC 04				**4.259.703,15**	**3.048.077,24**	
5	0	6.23.57	574	11.168.859,13	11.168.859,13	Titolo I
5	0	6.23.52	939	10.421.785,01	10.421.785,01	Titolo II
5	0	6.23.52	956	13.319.642,94	13.319.642,94	Titolo I
5	0	6.23.52	957	66.547.315,54	66.547.315,54	Titolo II
5	1	1.74.174	1210	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1350	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1354	1.511.827,41	1.818.499,56	Titolo II
5	1	1.1.3	1355	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1358	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1360	432.098,73	552,78	Titolo I
5	1	1.1.3	1362	0,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1364	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1370	125.000,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1372	0,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1374	0,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1376	0,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.5	1534	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.5	1612	71.820,00	39.818,37	Titolo I
5	1	1.1.5	1614	0,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1616	0,00	693.773,76	Titolo II
5	2	1.1.1	1154	10.563.769,91	5.033.148,53	Titolo II
5	2	1.1.3	1356	443.264,07	0,00	Titolo I
5	2	1.1.3	1388	200.000,00	62.720,45	Titolo I
5	2	1.1.3	1389	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.3	1464	1.303,50	10.692,57	Titolo II
5	2	1.1.5	1536	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1538	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.1	1548	1.500.000,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.1	1550	2.000.000,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1556	11.615.996,77	11.615.044,64	Titolo II
5	2	1.1.5	1586	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1608	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1610	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1636	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1638	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1651	0,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1652	8.000.000,00	8.500.000,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1653	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1654	108.000,00	761.500,39	Titolo II
5	2	1.1.5	1656	50.000,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1658	0,00	61.481,90	Titolo I
5	2	2.66.137	1659	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1665	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1666	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1670	0,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1671	0,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1673	0,00	7.111,64	Titolo I
5	2	22.62.7	1674	0,00	62.028,98	Titolo II
5	2	1.1.1	1676	400.000,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1686	0,00	334.845,20	Titolo II
5	2	22.84.245	2494	4.800.000,00	4.800.000,00	Titolo II
5	3	6.23.51	77	749.511,43	588.120,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1142	1.403,30	944.557,37	Titolo II
5	3	1.1.1	1143	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1144	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1145	480.540,00	195.642,44	Titolo II
5	3	1.1.1	1146	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1147	10.000,00	232.884,95	Titolo I
5	3	1.1.1	1148	222.876,88	691.646,36	Titolo I
5	3	1.1.1	1149	20.836,48	487.125,61	Titolo I
5	3	1.1.1	1151	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1153	0,00	700.000,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1156	159.120,56	121.148,77	Titolo I
5	3	1.1.1	1157	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
5	3	1.1.1	1161	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1170	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1172	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1174	3.538.736,94	6.803.109,78	Titolo II
5	3	1.1.1	1176	6.262.561,13	2.982.397,08	Titolo I
5	3	1.1.1	1178	543.815,30	299.183,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1186	0,00	832.117,21	Titolo II
5	3	1.1.1	1188	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1192	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1194	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1196	0,00	1.992.701,49	Titolo II
5	3	1.1.1	1197	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1198	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1199	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1212	14.000.700,53	1.559.038,73	Titolo II
5	3	1.1.1	1564	12.000.000,00	0,00	Titolo II
5	6	6.23.57	554	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.82.227	1500	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1502	0,00	7.200,10	Titolo II
5	9	1.1.5	1504	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.1.5	1506	35.832.238,92	31.373.803,34	Titolo I
5	9	1.1.5	1507	20.141.637,59	44.914.459,11	Titolo II
5	9	1.1.5	1510	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1524	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1526	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1530	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1532	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1540	0,00	6.291.387,48	Titolo II
5	9	1.1.5	1542	31.146.151,00	12.787.158,28	Titolo II
5	9	1.1.5	1544	59.714.565,60	275.590,57	Titolo II
5	9	1.1.5	1546	0,00	624.156,83	Titolo II
5	9	1.1.5	1554	215.103,40	215.103,40	Titolo II
5	9	1.1.5	1558	100.732.628,70	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1618	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1642	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.1.5	1660	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1661	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1662	70.293.000,00	59.930.479,35	Titolo I
5	9	1.1.5	1663	20.532.541,99	14.530.654,15	Titolo II
5	9	1.1.5	1664	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1667	0,00	69.078,71	Titolo II
5	9	1.1.5	1669	0,00	1.116.642,15	Titolo II
5	9	1.1.5	1683	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1684	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1696	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.1.5	1700	0,00	128.876,22	Titolo II
5	9	1.1.5	1702	17.852,20	434.640,27	Titolo II
5	9	1.1.5	1704	34.188,01	33.409,88	Titolo I
5	9	1.4.11	2520	0,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 05				**519.930.692,97**	**326.421.134,02**	
6	0	6.23.57	575	2.229,40	2.229,40	Titolo I
6	0	6.23.52	940	4.505.971,57	4.505.971,57	Titolo II
6	0	6.23.52	958	3.014.926,95	3.014.926,95	Titolo I
6	0	6.23.52	959	166.582,43	166.582,43	Titolo II
6	1	6.23.54	234	3.000.000,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	236	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	238	65.318,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	240	4.638,00	85.509,33	Titolo I
6	1	6.23.54	242	0,00	300.000,00	Titolo II
6	1	6.23.54	250	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	252	2.000.000,00	499.467,26	Titolo II
6	1	6.23.54	254	0,00	7.983,07	Titolo II
6	1	3.10.28	255	27.000.000,00	1.455.329,10	Titolo II
6	1	3.10.28	259	3.000.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	260	261.246,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
6	1	6.23.54	261	0,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	262	0,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	264	0,00	0,00	Titolo II
6	1	3.10.28	266	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	268	0,00	0,00	Titolo II
6	1	22.62.67	270	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	272	0,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	274	0,00	400.000,00	Titolo II
6	1	6.23.54	276	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	278	150.000,00	100.000,00	Titolo I
6	1	6.23.57	279	200.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	280	50.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	282	250.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	284	18.550,00	160.000,00	Titolo I
6	1	6.23.54	286	546.376,00	400.000,00	Titolo I
6	1	6.23.54	288	200.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	292	2.000.000,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	294	742.752,00	1.000.000,00	Titolo I
6	1	6.23.54	296	200.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.57	336	100.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	340	500.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.107	1462	0,00	1.651,42	Titolo II
6	1	3.10.28	4804	8.237.655,00	5.000.000,00	Titolo I
6	1	3.10.28	4806	15.529.102,00	10.291.298,59	Titolo I
6	1	3.10.28	4810	13.366.146,00	16.000.000,00	Titolo I
6	1	3.10.28	4814	0,00	0,00	Titolo II
6	1	3.10.28	4816	5.767.196,31	4.323.882,94	Titolo I
6	1	3.10.28	4818	0,00	0,00	Titolo I
6	1	3.10.28	4824	0,00	0,00	Titolo I
6	1	3.11.31	7624	0,00	0,00	Titolo I
6	2	6.23.54	244	9.499.054,00	7.579.030,13	Titolo II
6	2	6.23.54	246	0,00	0,00	Titolo II
6	2	6.23.54	248	5.782.600,00	5.083.327,77	Titolo II
6	2	6.23.54	258	3.225.118,72	3.015.601,82	Titolo I
6	2	4.15.38	7289	0,00	0,00	Titolo I
6	3	6.23.54	218	1.000.000,00	0,00	Titolo II
6	3	6.23.54	256	4.176.881,17	4.368.829,96	Titolo I
Totale AGC 06				**114.562.343,55**	**67.761.621,74**	
7	0	6.23.104	132	1.844.750,86	554.578,74	Titolo II
7	0	6.23.104	226	595.733,23	56.856,53	Titolo I
7	0	6.23.57	576	2.006.197,29	1.631.665,16	Titolo I
7	0	6.23.52	941	0,00	0,00	Titolo II
7	0	6.23.52	960	2.089.155,01	2.089.155,01	Titolo I
7	0	6.23.52	961	464.309,02	464.309,02	Titolo II
7	1	6.23.104	74	0,00	0,00	Titolo I
7	1	6.23.107	94	23.553,80	23.553,80	Titolo I
7	1	6.23.104	96	0,00	52.647,34	Titolo I
7	2	6.23.107	36	90.000,00	97.190,87	Titolo I
7	2	6.23.107	46	449.947,60	210.213,89	Titolo I
7	2	6.23.107	78	0,00	0,00	Titolo I
7	2	6.23.105	90	372.972,96	476.576,51	Titolo I
7	3	6.23.104	32	120.000,00	90.105,00	Titolo I
7	3	6.23.107	44	195.539,75	189.900,00	Titolo I
7	3	6.23.104	88	0,00	0,00	Titolo I
7	3	6.23.107	108	12.960,25	7.723,03	Titolo I
7	4	6.23.104	42	68,52	68,52	Titolo I
7	4	6.23.104	62	4.800,61	0,00	Titolo I
7	4	6.23.104	75	21.675,99	0,00	Titolo I
7	4	6.23.107	79	144,49	0,00	Titolo I
7	5	6.23.104	30	233.967.673,83	243.779.481,23	Titolo I
7	5	6.23.104	34	0,00	0,00	Titolo I
7	5	6.23.106	38	682.345,41	107.015,30	Titolo I
7	5	6.23.104	40	0,00	0,00	Titolo I
7	5	6.23.244	48	1.200.000,00	0,00	Titolo I
7	5	6.23.104	56	157.273,15	51.762,59	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
7	5	6.23.104	58	2.207.293,00	1.283.950,94	Titolo I
7	5	6.23.106	60	3.000.000,00	2.781.058,46	Titolo I
7	5	6.23.234	64	3.277.072,94	2.685.410,94	Titolo I
7	5	6.23.234	66	20.090.309,92	19.050.891,22	Titolo I
7	5	6.23.104	68	0,00	26.540,28	Titolo I
7	5	6.23.104	70	46.677.468,79	42.754.146,50	Titolo I
7	5	6.23.107	71	12.862.615,39	14.921.171,02	Titolo I
7	5	6.23.104	73	900.000,00	613.815,13	Titolo I
7	5	6.23.104	76	234.000,00	216.334,10	Titolo I
7	5	6.23.104	82	61.000.000,00	46.906.870,49	Titolo I
7	5	6.23.106	86	2.169.751,12	2.169.228,95	Titolo I
7	5	6.23.105	158	0,00	0,00	Titolo II
7	5	1.73.172	3030	0,00	591.497,26	Titolo I
7	5	1.73.172	3032	0,00	146.140,59	Titolo I
7	5	1.73.172	3034	0,00	3.578,62	Titolo I
7	5	1.73.172	3036	0,00	0,00	Titolo I
7	5	1.73.172	3038	0,00	0,00	Titolo I
7	5	2.67.152	4024	0,00	6.554,16	Titolo I
7	5	2.67.152	4026	0,00	15.385,26	Titolo I
7	5	2.67.152	4028	0,00	144,18	Titolo I
7	6	6.23.104	50	1.980.000,00	1.809.618,77	Titolo I
7	6	6.23.104	72	8.780.000,00	2.961.946,47	Titolo I
7	6	6.23.105	80	6.644,98	4.412,85	Titolo II
7	6	6.23.104	92	120.000,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 07				**407.604.257,91**	**388.831.498,73**	
8	0	6.23.57	577	0,00	0,00	Titolo I
8	0	6.23.52	962	1.851.600,00	1.851.600,00	Titolo I
8	0	6.23.52	963	574.320,70	574.320,70	Titolo II
8	1	1.82.255	602	0,00	0,00	Titolo II
8	1	7.29.65	1030	0,00	0,00	Titolo I
8	1	7.29.224	1040	0,00	0,00	Titolo II
8	2	6.23.57	124	35.051.956,21	250.786,16	Titolo I
8	2	7.28.64	126	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.52	128	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	230	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	492	0,00	36.000,00	Titolo I
8	2	3.61.121	509	114.000,00	122.500,00	Titolo I
8	2	3.61.121	510	870.000,00	804.807,11	Titolo I
8	2	6.23.57	536	619.839,11	615.910,53	Titolo I
8	2	6.23.57	538	0,00	0,00	Titolo I
8	2	1.82.227	600	192.511.830,10	4.311.311,88	Titolo II
8	2	6.23.57	890	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	892	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	894	35.759.978,00	35.759.978,00	Titolo I
8	2	7.28.64	1000	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.28.135	1010	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.28.136	1012	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.29.230	1035	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	1037	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	1052	44.339.997,19	0,00	Titolo I
8	2	7.25.228	9022	3.033.827,87	3.033.827,87	Titolo I
8	2	7.25.46	9054	37.423.103,60	37.423.103,60	Titolo I
8	2	7.25.46	9064	74.878.584,65	74.878.584,65	Titolo I
8	2	7.25.239	9073	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.25.239	9074	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.25.239	9075	0,00	0,00	Titolo II
8	2	7.25.46	9090	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.25.46	9096	12.682.427,87	12.682.427,87	Titolo I
8	2	7.25.46	9104	52.854.100,00	52.854.100,00	Titolo I
8	2	7.25.46	9108	47.099.001,14	47.099.001,14	Titolo I
8	3	6.23.57	114	28.127,40	22.960,20	Titolo I
8	3	7.25.46	9040	24.769,86	624.769,86	Titolo I
8	4	6.23.57	500	11.378.360,00	2.410.685,72	Titolo I
8	4	6.23.57	501	894.449,10	455.274,52	Titolo I
8	4	6.23.57	504	602.902,08	411.623,05	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
8	4	6.23.57	528	2.500.000,00	3.000,00	Titolo I
8	4	6.23.57	529	0,00	0,00	Titolo I
8	4	6.23.57	530	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 08				**555.093.174,88**	**276.226.572,86**	
9	0	6.23.57	578	150.338,29	0,00	Titolo I
9	0	6.23.52	942	265.999,97	265.999,97	Titolo II
9	0	6.23.52	964	0,00	0,00	Titolo I
9	0	6.23.52	965	53.472,20	53.472,20	Titolo II
9	1	6.23.55	320	15.632,42	14.019,10	Titolo I
9	1	6.23.55	324	0,00	15.000,00	Titolo I
9	1	6.23.55	326	0,00	33.567,50	Titolo II
9	1	1.60.111	488	0,00	0,00	Titolo II
9	1	6.23.57	506	194.921,10	52.421,10	Titolo I
9	1	6.23.55	550	0,00	0,00	Titolo I
9	1	22.62.67	1068	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1069	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1070	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1072	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1073	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1074	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1076	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.7	2222	398.595,62	655.049,23	Titolo II
9	1	22.62.7	2224	0,00	6.480,00	Titolo II
9	1	22.62.7	2226	339.717,98	629.172,05	Titolo II
9	1	22.71.169	2228	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.7	2230	2.830,64	0,00	Titolo II
9	2	22.79.214	2185	136.672.018,91	216.754.620,40	Titolo II
9	2	22.79.214	2186	55.043.636,45	11.642.129,87	Titolo II
9	2	22.79.215	2191	30.911.195,72	72.787.501,97	Titolo II
9	2	22.79.215	2192	0,00	16.622.360,42	Titolo II
9	2	22.79.216	2197	25.947.489,41	21.006.415,79	Titolo II
9	2	22.79.216	2198	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.217	2203	37.891.978,13	104.980.319,92	Titolo II
9	2	22.79.217	2204	5.800.000,00	9.348.219,17	Titolo II
9	2	22.79.218	2209	21.166.791,16	70.210.830,09	Titolo II
9	2	22.79.218	2210	4.100.000,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.219	2214	30.371.146,77	24.367.585,10	Titolo II
9	2	22.79.219	2215	80.767.478,49	120.251.697,42	Titolo II
9	2	22.79.220	2220	1.117.208,65	363.105,31	Titolo II
9	2	22.79.220	2221	2.042.271,50	8.708.369,80	Titolo II
9	2	22.84.245	2490	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2600	24.995.000,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2602	930.000,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2604	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2606	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2608	23.655.023,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2610	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2612	38.459.008,53	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2614	15.350.048,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2616	4.100.000,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2618	15.000.000,00	5.000.000,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2620	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2622	18.934.000,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2624	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2626	20.000.000,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2628	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2630	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2632	33.655.493,37	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2634	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2636	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2638	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2640	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2642	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2644	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2646	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
9	2	22.84.245	2648	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2650	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2652	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2654	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2656	1.908.949,40	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2658	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2660	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2662	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2664	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2666	13.347.215,39	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2668	31.547.097,68	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2670	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2672	5.338.886,16	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2674	4.331.891,24	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2676	4.781.593,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2678	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2680	802.061,82	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2682	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2684	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2686	520.527,11	0,00	Titolo II
9	2	22.79.214	5705	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.214	5706	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.215	5711	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.215	5712	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.216	5717	37.514.404,64	60.496.564,63	Titolo II
9	2	22.79.216	5718	0,00	8.537.880,80	Titolo II
9	2	22.79.217	5723	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.217	5724	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.218	5729	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.218	5730	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.219	5734	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.219	5735	0,00	217.680,89	Titolo II
Totale AGC 09				**728.423.922,75**	**753.020.462,73**	
10	0	6.23.57	579	281.556,79	281.556,79	Titolo I
10	0	6.23.52	966	83.416,36	83.416,36	Titolo I
10	0	6.23.52	967	0,00	0,00	Titolo II
10	1	6.80.221	118	130.000,00	262.538,64	Titolo II
10	1	6.80.221	122	1.759.999,18	1.519.918,27	Titolo I
10	1	6.80.221	130	895.454,00	315.321,19	Titolo II
10	1	6.23.57	138	40.851,02	11.548,40	Titolo II
10	1	6.23.52	140	15.700.000,00	15.609.481,16	Titolo I
10	1	6.23.52	144	1.377.000,00	1.400.302,43	Titolo I
10	1	6.23.52	148	1.035.000,00	1.000.000,00	Titolo I
10	1	6.80.221	150	2.613.509,83	2.613.509,83	Titolo II
10	1	6.80.221	152	0,00	0,00	Titolo II
10	1	6.23.57	187	90.000,00	67.220,25	Titolo I
10	1	6.80.221	188	186.479,55	49.180,28	Titolo I
10	1	6.23.52	190	170.000,00	217,00	Titolo II
10	1	6.80.221	192	0,00	175.781,68	Titolo II
10	1	6.23.57	194	45.000,00	44.050,33	Titolo I
10	1	6.23.52	206	720.000,00	356.336,29	Titolo I
10	1	6.23.52	210	1.708.086,44	1.218.504,48	Titolo I
10	1	6.23.52	214	72.000,00	76.250,60	Titolo II
10	1	6.80.221	220	0,00	0,00	Titolo II
10	1	6.80.221	222	0,00	0,00	Titolo II
10	1	6.23.57	402	90.000,00	25.214,56	Titolo I
10	1	6.23.56	404	450.000,00	387.603,84	Titolo I
10	1	6.23.56	406	0,00	0,00	Titolo I
10	1	6.23.56	408	0,00	0,00	Titolo II
10	1	6.23.52	414	13.498,60	74,00	Titolo I
10	1	6.23.57	416	61.060,00	59.801,16	Titolo I
10	1	6.23.57	422	729.393,80	334.400,00	Titolo II
10	1	6.23.57	502	1.540.000,00	1.248.106,53	Titolo I
10	1	1.73.172	3040	100.000,00	209.478,36	Titolo I
10	1	22.79.217	3864	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
10	1	2.67.152	4030	0,00	25.995,81	Titolo I
10	1	7.25.46	9094	1.352.733,18	1.352.733,18	Titolo I
10	2	6.23.107	52	83.475,00	0,00	Titolo I
10	2	6.23.57	104	31.500,00	32.199,27	Titolo I
10	2	6.23.57	106	900.000,00	279.936,49	Titolo I
10	2	6.23.57	116	881.022,95	226.859,68	Titolo I
10	2	6.80.221	120	900.000,00	576.926,78	Titolo II
10	2	6.23.52	134	330.000,00	304.765,04	Titolo I
10	2	6.23.52	136	1.957.000,00	1.713.664,63	Titolo I
10	2	6.23.52	142	7.325.000,00	7.051.504,91	Titolo I
10	2	6.23.52	154	5.002.000,00	4.207.204,41	Titolo I
10	2	6.23.52	156	800.000,00	646.741,25	Titolo I
10	2	6.23.57	196	2.100.000,00	1.316.102,78	Titolo I
10	2	6.80.221	198	499.410,12	483.266,15	Titolo II
10	2	6.23.52	200	1.299.168,39	670.949,99	Titolo I
10	2	6.23.52	202	400.000,00	20.109,94	Titolo I
10	2	6.23.52	204	900.000,00	238.208,19	Titolo I
10	2	6.23.52	208	33.824,65	0,00	Titolo I
10	2	6.23.52	212	141.275,76	66.464,44	Titolo I
10	2	6.23.52	400	3.330.000,00	3.095.033,73	Titolo I
Totale AGC 10				**58.158.715,62**	**49.658.479,10**	
11	0	6.23.57	580	89.718,32	76.981,31	Titolo I
11	0	6.23.52	943	1.846.969,58	1.846.969,58	Titolo II
11	0	6.23.52	968	14.661,60	14.661,60	Titolo I
11	0	6.23.52	969	2.728.389,03	2.728.389,03	Titolo II
11	0	22.84.245	2492	6.605,77	0,00	Titolo II
11	0	22.79.214	3800	0,00	0,00	Titolo II
11	0	22.79.217	3802	0,00	0,00	Titolo II
11	0	22.79.214	3855	0,00	2.124.061,01	Titolo II
11	0	22.79.214	3856	0,00	16.377.229,98	Titolo II
11	0	22.79.217	3861	0,00	5.491.039,88	Titolo II
11	0	22.79.217	3862	9.815.514,99	9.815.514,99	Titolo II
11	0	22.79.217	3884	2.294.594,86	2.294.594,86	Titolo II
11	0	22.79.217	3885	154.156,30	154.156,30	Titolo II
11	1	2.76.181	1215	219.092,34	75.473,67	Titolo I
11	1	2.76.181	3014	309.903,29	453.860,72	Titolo I
11	1	2.76.181	3015	26.621,30	24.387,07	Titolo I
11	1	2.76.181	3016	30.000,00	0,00	Titolo I
11	1	1.73.172	3042	488.484,65	522.590,33	Titolo I
11	1	1.73.172	3044	40.500,00	35.354,96	Titolo I
11	1	2.6.15	3200	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.6.18	3202	0,00	154.139,20	Titolo II
11	1	2.77.194	3208	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.77.194	3209	39.375,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.182	3214	1.569.684,93	1.414.651,15	Titolo II
11	1	2.76.183	3226	480.500,00	265.111,08	Titolo II
11	1	2.76.182	3228	0,00	229.243,37	Titolo II
11	1	2.77.194	3230	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.6.16	3354	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.6.16	3355	13.283,00	9.675,59	Titolo II
11	1	2.76.183	3356	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.183	3358	483.000,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.183	3360	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3502	36.000,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.183	3503	0,00	104.998,26	Titolo II
11	1	2.76.183	3504	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.183	3506	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.183	3508	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3540	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3542	23.999,89	49.980,42	Titolo I
11	1	2.76.181	3544	16.083,00	17.443,20	Titolo II
11	1	2.76.181	3546	242.615,25	55.646,12	Titolo I
11	1	2.76.181	3547	0,00	28.307,18	Titolo I
11	1	2.76.183	3548	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.183	3549	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
11	1	2.76.181	3550	175.000,00	205.660,59	Titolo II
11	1	2.76.181	3551	2.797.801,05	3.327.807,89	Titolo II
11	1	2.76.183	3552	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3554	0,00	11.069,38	Titolo II
11	1	2.76.181	3555	735.469,76	1.132.393,51	Titolo I
11	1	2.76.181	3556	952.000,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3558	2.462.227,52	2.121.504,51	Titolo II
11	1	2.76.181	3559	43.109,60	23.171,81	Titolo II
11	1	2.6.18	3560	469.000,00	400,00	Titolo I
11	1	2.6.15	3562	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3564	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3582	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3583	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.183	3594	4.921.686,99	5.084.307,25	Titolo II
11	1	2.76.181	3826	4.242,83	11.538,86	Titolo I
11	1	2.76.184	3827	27.680,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.184	3828	1.629.082,93	1.434.556,10	Titolo II
11	1	2.76.184	3830	360.644,39	285.290,46	Titolo II
11	2	6.23.57	556	4.231,00	6.181,00	Titolo I
11	2	1.82.227	650	71.081,38	75.184,63	Titolo II
11	2	2.77.190	652	134.112,42	134.112,42	Titolo II
11	2	2.77.190	653	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1042	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1044	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1045	0,00	0,00	Titolo II
11	2	22.62.195	1050	0,00	0,00	Titolo II
11	2	7.26.66	1058	0,00	0,00	Titolo II
11	2	7.26.66	1060	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1062	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1064	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1066	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.5.12	2810	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3007	1.385.100,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.193	3170	0,00	13.389,04	Titolo II
11	2	2.77.193	3174	559.335,82	534.478,87	Titolo II
11	2	2.77.194	3206	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.194	3210	125.000,00	306.161,69	Titolo II
11	2	2.77.193	3224	0,00	87.821,93	Titolo II
11	2	2.77.191	3392	147.882,70	104.339,39	Titolo I
11	2	2.77.186	3514	88.471,32	18.049,13	Titolo II
11	2	2.77.186	3519	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.6.18	3553	0,00	0,00	Titolo I
11	2	2.77.189	3576	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3580	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3586	3.500.000,00	3.224.748,63	Titolo II
11	2	2.77.191	3588	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3590	0,00	0,00	Titolo II
11	2	22.79.217	3854	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.186	3888	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	624	895.824,06	895.824,06	Titolo II
11	3	1.73.172	3000	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.172	3001	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.172	3002	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3100	4.000.000,00	13.423.471,43	Titolo II
11	3	1.73.171	3101	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3104	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.173	3107	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	3108	150.000,00	150.000,00	Titolo I
11	3	1.73.173	3110	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	3112	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	3116	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3118	0,00	204.000,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3120	1.000.000,00	1.352.374,73	Titolo II
11	3	1.73.171	3122	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3126	0,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
11	3	1.73.171	3128	1.373.513,50	1.102.442,50	Titolo I
11	3	1.82.227	3136	0,00	0,00	Titolo II
11	3	2.76.183	3498	0,00	0,00	Titolo II
11	3	2.6.14	3524	0,00	261.945,12	Titolo II
11	3	22.62.192	3736	330.035,81	955.314,94	Titolo II
11	3	22.62.192	3738	0,00	0,00	Titolo II
11	3	22.62.192	3740	0,00	0,00	Titolo II
11	3	22.62.192	3742	0,00	0,00	Titolo II
11	4	1.82.227	610	240.597,49	241.059,55	Titolo II
11	4	1.82.227	611	249.954,37	249.249,92	Titolo II
11	4	2.78.199	620	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.199	3004	677.160,00	752.400,00	Titolo II
11	4	2.78.200	3008	454.005,00	502.626,20	Titolo I
11	4	2.78.200	3010	8.899,00	0,00	Titolo I
11	4	2.78.199	3020	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.199	3024	1.685.000,00	1.111.000,00	Titolo II
11	4	1.82.227	3500	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.198	3520	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.198	3522	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.200	3525	328.489,45	665.498,29	Titolo I
11	4	2.78.200	3526	239.950,20	140.294,00	Titolo I
11	4	2.78.200	3527	164.413,63	157.850,90	Titolo II
11	4	2.78.200	3530	0,00	0,00	Titolo I
11	4	2.77.191	3584	430.329,10	266.397,79	Titolo I
11	4	2.77.191	3585	282.743,16	329.411,21	Titolo I
11	4	2.78.199	3700	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.199	3702	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.199	3706	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.199	3708	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.196	3732	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.196	3734	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.174	1200	111.999.986,50	122.552.170,50	Titolo II
11	5	1.74.174	1201	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.174	1202	4.617.000,00	5.000.000,00	Titolo I
11	5	1.74.174	1204	0,00	0,00	Titolo I
11	5	1.74.174	1206	138.351,87	159.100,82	Titolo I
11	5	1.74.174	1216	1.093.000,00	184.895,34	Titolo II
11	5	1.74.174	1220	3.414,99	0,00	Titolo I
11	5	1.74.174	1222	25.000,00	70.000,00	Titolo I
11	5	1.74.175	1248	4.000.000,00	7.634.740,52	Titolo II
11	5	1.74.175	1249	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.175	1250	720.000,00	767.458,09	Titolo I
11	5	1.74.175	1252	102.743,80	401.759,44	Titolo II
11	5	1.74.175	1254	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.175	1256	85.000,00	81.210,15	Titolo II
11	5	1.74.175	1296	0,00	16.614.436,97	Titolo II
11	5	1.74.176	1400	14.250,00	27.160,59	Titolo II
11	5	1.74.176	1402	0,00	0,00	Titolo I
11	5	1.74.177	1404	250.000,00	293.199,03	Titolo I
11	5	1.74.177	1406	699.999,92	502.421,07	Titolo II
11	5	1.74.177	1414	50.000,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.178	2808	270.000,00	937.426,26	Titolo II
11	5	1.74.177	3212	250.000,00	250.000,00	Titolo II
11	5	1.74.174	5058	11.400,00	0,00	Titolo I
11	6	1.75.179	1292	0,00	0,00	Titolo I
11	6	1.75.179	1294	92.750,00	91.329,97	Titolo II
11	6	1.74.176	1408	10.000,00	138.505,11	Titolo II
11	6	1.74.176	1410	0,00	0,00	Titolo II
11	6	1.74.176	1412	0,00	0,00	Titolo I
11	6	1.74.176	2500	150.000,00	0,00	Titolo II
11	6	1.74.176	3220	0,00	0,00	Titolo II
11	6	1.74.176	3221	63.000,00	56.573,64	Titolo I
11	6	22.79.217	3883	0,00	0,00	Titolo II
11	9	6.23.57	558	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 11				**178.719.724,66**	**241.030.176,09**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
12	0	6.23.57	581	2.151.418,42	0,00	Titolo I
12	0	6.23.52	944	417.695,78	417.695,78	Titolo II
12	0	6.23.52	970	10.000,00	10.000,00	Titolo I
12	0	6.23.52	971	2.645.527,35	2.645.527,35	Titolo II
12	1	2.66.148	2408	200.000,00	0,00	Titolo I
12	1	1.4.11	2474	0,00	124.999,99	Titolo I
12	1	2.83.243	4012	7.503.776,94	4.715.947,58	Titolo II
12	1	2.83.243	4014	1.057.247,02	130.750,65	Titolo II
12	1	2.66.140	4044	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.8.25	4070	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.66.138	4164	1.800.000,00	3.900.000,00	Titolo II
12	1	2.69.159	4302	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.69.163	4318	0,00	0,00	Titolo II
12	1	6.23.57	4346	350.000,00	0,00	Titolo I
12	1	6.23.57	4348	250.000,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.143	81	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.67.153	110	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	170	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.69.161	182	0,00	0,00	Titolo II
12	2	6.23.57	186	0,00	0,00	Titolo I
12	2	1.4.11	2466	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.152	4002	0,00	2.253,16	Titolo I
12	2	2.67.152	4006	1.006.159,17	264.383,54	Titolo II
12	2	2.66.137	4008	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.151	4010	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.139	4018	0,00	0,00	Titolo II
12	2	1.55.95	4020	29.697.493,00	11.263.750,11	Titolo II
12	2	2.83.243	4031	13.081.676,18	4.846.199,56	Titolo II
12	2	2.66.140	4042	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.137	4046	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4052	0,00	136.018,79	Titolo II
12	2	2.66.137	4062	0,00	0,00	Titolo II
12	2	1.82.227	4063	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.83.243	4090	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.146	4110	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.139	4114	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.139	4115	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4118	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4120	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4122	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4124	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.151	4128	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.67.151	4134	0,00	1.346.405,00	Titolo II
12	2	2.66.144	4146	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4148	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.144	4150	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4156	0,00	532.236,48	Titolo II
12	2	2.66.143	4158	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4159	0,00	2.612.646,34	Titolo II
12	2	2.66.143	4160	0,00	836.459,10	Titolo II
12	2	2.66.143	4161	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4162	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.137	4167	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4171	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.142	4172	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.138	4173	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4174	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.142	4176	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.144	4178	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4182	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.145	4184	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4186	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4188	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.139	4189	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.145	4192	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
12	2	2.66.145	4194	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4196	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.146	4197	0,00	2.820.500,93	Titolo II
12	2	2.66.146	4198	551.957,45	2.731.387,18	Titolo II
12	2	2.66.147	4200	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4201	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4210	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4212	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4213	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4214	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4218	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.69.166	4316	0,00	164.155,38	Titolo II
12	2	2.69.165	4325	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.69.162	4328	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.69.162	4332	2.597.588,36	1.544.359,29	Titolo I
12	2	2.69.162	4334	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.69.161	4336	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4337	0,00	0,00	Titolo II
12	2	7.25.46	4338	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.67.152	4438	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.69.162	4446	0,00	992.456,90	Titolo II
12	2	2.66.143	5808	0,00	329.346,66	Titolo II
12	3	2.66.137	2128	0,00	98.492,00	Titolo I
12	3	2.67.152	4000	0,00	0,00	Titolo II
12	3	1.55.95	4022	1.708.766,56	716.063,53	Titolo II
12	3	2.67.152	4032	11.250,00	10.602,09	Titolo I
12	3	2.67.152	4034	0,00	51.750,00	Titolo II
12	3	2.67.155	4050	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.149	4054	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.150	4058	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.149	4060	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.152	4064	0,00	0,00	Titolo I
12	3	2.66.147	4066	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.83.243	4081	8.025.830,54	1.238.598,40	Titolo II
12	3	2.83.243	4082	0,00	443.833,00	Titolo II
12	3	2.83.243	4096	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.66.138	4116	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.152	4136	330.569,00	298.220,00	Titolo II
12	3	2.67.150	4152	650.000,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.152	4168	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.66.146	4195	700.000,00	0,00	Titolo II
12	3	2.66.141	4199	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.66.147	4220	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.150	4306	550.000,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4308	0,00	1.000.000,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4310	0,00	10.326,04	Titolo II
12	3	2.69.164	4314	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4315	0,00	0,00	Titolo I
12	3	2.69.163	4320	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.165	4324	0,00	1.019.632,02	Titolo II
12	3	2.69.165	4342	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.162	4350	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.165	4352	16.747,32	0,00	Titolo I
12	3	2.69.165	4356	0,00	0,00	Titolo I
12	3	2.67.152	4440	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4442	0,00	0,00	Titolo I
12	3	2.69.163	4448	0,00	0,00	Titolo II
12	3	3.13.36	5810	0,00	0,00	Titolo II
12	4	6.23.57	526	0,00	0,00	Titolo I
12	4	6.23.57	564	0,00	0,00	Titolo I
12	4	1.1.1	1133	0,00	0,00	Titolo II
12	4	2.67.154	4056	482.000,00	115.825,92	Titolo I
12	4	2.8.25	4074	30.776,00	24.875,00	Titolo I
12	4	2.67.154	4112	180.000,00	55.924,83	Titolo I
12	4	2.66.147	4204	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
12	4	2.66.147	4206	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.66.147	4208	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.66.147	4216	100.000,00	187.205,28	Titolo II
12	4	2.69.161	4300	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.160	4312	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.163	4322	0,00	0,00	Titolo II
12	4	2.69.163	4329	0,00	0,00	Titolo II
12	4	2.69.160	4330	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.160	4331	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.160	4344	205.141,24	1.179.046,78	Titolo I
Totale AGC 12				**76.311.620,33**	**48.817.874,66**	
13	0	6.23.57	582	1.525.826,04	494.051,77	Titolo I
13	0	6.23.52	945	25.475.002,60	25.475.002,60	Titolo II
13	0	6.23.52	972	0,00	0,00	Titolo I
13	0	6.23.52	973	1.938.020,12	1.938.020,12	Titolo II
13	1	1.4.11	2424	0,00	910.971,36	Titolo II
13	1	2.9.26	4400	14.515.000,00	14.475.000,00	Titolo I
13	1	2.9.26	4401	0,00	4.153.509,29	Titolo II
13	1	2.9.26	4402	6.500.000,00	6.343.906,64	Titolo II
13	1	2.9.26	4403	160.000,00	143.452,03	Titolo I
13	1	2.9.26	4404	1.000.000,00	1.200.000,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4405	2.000.000,00	647.826,40	Titolo II
13	1	2.9.26	4406	227.088,58	98.328,31	Titolo II
13	1	2.9.26	4408	597.911,42	326.007,47	Titolo II
13	1	2.9.26	4410	0,00	0,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4411	250.000,00	100.000,00	Titolo I
13	1	2.9.26	4418	0,00	0,00	Titolo I
13	1	2.9.26	4426	0,00	0,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4432	0,00	0,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4450	4.000.000,00	0,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4452	0,00	0,00	Titolo I
13	1	6.23.57	5316	0,00	0,00	Titolo I
13	2	1.82.227	750	125.615,36	125.615,36	Titolo II
13	2	1.82.227	751	0,00	0,00	Titolo II
13	2	1.82.227	756	0,00	0,00	Titolo II
13	2	1.55.95	4416	0,00	6.184.491,65	Titolo II
13	2	2.9.27	4500	647.727,81	40.965,72	Titolo II
13	2	2.9.27	4504	0,00	0,00	Titolo II
13	2	2.9.27	4507	0,00	0,00	Titolo II
13	2	2.9.27	4512	0,00	0,00	Titolo I
13	2	2.9.27	4532	0,00	0,00	Titolo II
13	2	2.9.27	4542	0,00	0,00	Titolo II
13	2	2.9.27	4544	105.911,01	388.906,59	Titolo II
13	2	2.9.27	4546	0,00	0,00	Titolo II
13	3	6.23.50	172	0,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	673	250.000,00	0,00	Titolo II
13	3	6.23.106	2140	0,00	0,00	Titolo I
13	3	1.1.6	2156	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5300	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5302	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5308	0,00	186.306,29	Titolo II
13	3	3.11.32	5310	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5312	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5314	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5318	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5326	0,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5328	3.979.160,00	6.720.995,30	Titolo II
13	3	3.11.32	5330	0,00	660.806,58	Titolo II
13	3	3.11.32	5332	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5336	0,00	15.772.994,76	Titolo II
13	3	3.11.32	5338	807.173,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5340	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5342	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5344	0,00	1.104.188,10	Titolo II
13	3	3.11.32	5346	0,00	22.478,02	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
13	3	3.11.32	5348	18.000,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5350	80.717,00	199.800,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5352	0,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5354	113.857,64	100.423,26	Titolo I
13	3	3.11.32	5360	0,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 13				**64.317.010,58**	**87.814.047,62**	
14	0	6.23.57	583	635.784,06	579.768,91	Titolo I
14	0	6.23.52	946	0,00	0,00	Titolo II
14	0	6.23.52	974	686.268,28	686.268,28	Titolo I
14	0	6.23.52	975	5.097.804,72	5.097.804,72	Titolo II
14	1	1.55.95	164	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.1.6	2180	500.000,00	7.319,96	Titolo II
14	1	1.1.6	2182	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2320	3.103.000,00	3.103.000,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2326	1.356.877,00	490.000,00	Titolo I
14	1	1.55.97	2328	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.59.108	2336	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2344	120.541.039,51	150.680.895,89	Titolo I
14	1	1.57.101	2345	3.600.000,00	5.739.817,10	Titolo I
14	1	1.57.99	2348	5.047.947,86	7.608.959,50	Titolo II
14	1	1.57.101	2352	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2355	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2357	5.990.626,85	6.316.222,78	Titolo I
14	1	1.55.95	2358	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.55.95	2361	500.000,00	0,00	Titolo II
14	1	1.60.111	2362	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.55.97	2363	44.795.959,76	49.808.270,75	Titolo II
14	1	1.57.101	2364	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2365	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2367	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2368	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2371	6.500.000,00	0,00	Titolo II
14	1	1.55.97	2378	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.55.97	2380	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2384	141.909.444,44	155.391.627,12	Titolo I
14	1	1.57.101	2386	5.640.696,74	6.205.573,97	Titolo I
14	1	1.57.101	2390	10.758.945,86	13.612.417,16	Titolo I
14	1	1.57.101	2391	19.802.935,44	21.137.923,07	Titolo I
14	1	1.59.108	2392	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.55.95	2396	120.000,00	0,00	Titolo I
14	1	1.55.97	2397	120.840.734,39	63.001.134,04	Titolo II
14	1	22.84.245	2496	84.882.611,56	43.796.668,92	Titolo II
14	2	1.60.111	176	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.57.101	2334	10.745.732,84	0,00	Titolo I
14	2	1.55.97	2337	4.804.328,00	5.575.160,62	Titolo II
14	2	7.25.228	2338 *	1.038.158,30	1.038.158,30	Titolo I
14	2	1.60.111	2339	0,00	0,00	Titolo I
14	2	7.25.228	2340 *	3.255.825,65	3.255.825,65	Titolo I
14	2	7.25.228	2342 *	2.119.438,20	2.119.438,20	Titolo I
14	2	1.55.97	2343	4.766.335,58	6.107.322,36	Titolo II
14	2	1.55.97	2347	3.485.011,00	4.560.478,35	Titolo II
14	2	1.55.97	2349	4.165.680,00	5.253.881,35	Titolo II
14	2	1.55.97	2350	2.345.933,00	2.736.124,49	Titolo II
14	2	1.55.97	2351	2.214.696,00	2.695.389,93	Titolo II
14	2	1.57.101	2353	334.539.142,00	344.362.641,55	Titolo I
14	2	1.57.101	2354	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.59.108	2356	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.55.97	2359	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.60.111	2360	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.55.97	2366	7.189.523,00	0,00	Titolo II
14	2	1.57.101	2369	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.55.97	2370	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.55.97	2372	5.196.716,46	5.196.716,46	Titolo II
14	2	1.55.97	2374	0,00	636.000,00	Titolo II
14	2	1.60.111	2375	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
14	2	1.59.108	2376	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.57.101	2379	89.413.158,00	78.949.331,34	Titolo I
14	2	1.57.101	2381	6.899.404,00	13.691.082,00	Titolo I
14	2	1.59.108	2382	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.57.99	2388	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.55.97	2389	66.680.386,17	0,00	Titolo II
14	2	1.57.101	2394	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.55.97	4170	358.508,20	305.793,71	Titolo II
14	2	1.55.97	4180	0,00	0,00	Titolo II
14	2	7.25.46	9036	1.682.766,38	1.682.766,38	Titolo I
14	2	7.25.228	9068 *	1.815.551,55	1.815.551,55	Titolo I
14	2	7.25.228	9070 *	1.155.018,28	1.155.018,28	Titolo I
14	2	7.25.228	9072 *	5.659.469,50	5.659.469,50	Titolo I
14	3	6.23.57	560	0,00	0,00	Titolo I
14	3	1.57.99	2300	75.000,00	101.020,33	Titolo I
14	3	1.57.99	2302	1.212.290,13	234.842,49	Titolo I
14	3	1.57.99	2304	0,00	2.001.612,36	Titolo II
14	3	1.57.99	2305	0,00	0,00	Titolo I
14	3	1.57.99	2306	0,00	0,00	Titolo I
14	3	1.57.99	2310	0,00	0,00	Titolo II
14	3	1.60.111	2316	0,00	0,00	Titolo II
14	3	1.60.111	2318	0,00	0,00	Titolo II
14	3	1.55.95	2322	0,00	0,00	Titolo I
14	3	1.57.99	2324	0,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 14				**1.143.128.748,71**	**1.022.397.297,37**	
15	0	6.23.57	160	428.883,50	405.619,51	Titolo I
15	0	6.23.52	976	276.853,49	276.853,49	Titolo I
15	0	6.23.52	977	9.369.004,87	9.369.004,87	Titolo II
15	2	6.23.55	310	243.000,00	94.625,36	Titolo I
15	2	1.60.111	484	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.60.111	485	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.60.111	490	0,00	0,00	Titolo II
15	2	6.24.60	606	46.302,74	27.938,61	Titolo II
15	2	6.23.237	654	150.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	655	150.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	656	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	657	30.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	658	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	659	80.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	660	30.000,00	30.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	661	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	662	60.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	663	100.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	664	100.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	665	90.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	667	230.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	670	80.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	671	80.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.82.227	672	200.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	674	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	675	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	680	1.000.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	682	500.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	684	250.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.82.227	2111	0,00	23.585,19	Titolo II
15	2	1.82.227	2112	0,00	29.421,35	Titolo II
15	2	1.1.6	2115	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.82.227	2117	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2125	650.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2126	1.720.697,50	2.082.152,86	Titolo II
15	2	1.1.6	2129	500.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2131	500.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2133	500.000,00	0,00	Titolo II
15	2	3.10.29	2137	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	2141	50.000,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
15	2	1.1.6	2142	10.000.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	2145	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2154	0,00	1.174,64	Titolo I
15	2	6.23.237	2212	300.000,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	2216	200.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.3.10	2418	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.3.10	2419	600.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	4854	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.82.227	5317	350.000,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	161	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	162	0,00	0,00	Titolo I
15	3	6.23.59	862	0,00	0,00	Titolo I
15	3	6.23.59	864	0,00	21.368,64	Titolo I
15	3	6.23.59	866	0,00	0,00	Titolo I
15	3	6.23.59	868	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1102	0,00	1.954.466,74	Titolo II
15	3	1.1.1	1104	0,00	433.589,55	Titolo II
15	3	1.1.1	1106	0,00	1.901.895,04	Titolo II
15	3	1.1.1	1108	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1112	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1116	145.000,00	153.935,77	Titolo II
15	3	1.1.1	1120	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1127	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1128	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1130	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1132	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1134	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1136	76.507,00	649.588,73	Titolo II
15	3	1.1.1	1137	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1141	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1150	1.710.000,00	855.000,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1152	8.000,00	14.250,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1155	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1159	400.000,00	235.923,37	Titolo I
15	3	1.1.1	1160	2.200.000,00	353.608,73	Titolo II
15	3	1.1.1	1162	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1164	513.000,00	256.500,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1166	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1168	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1180	4.494.776,37	5.905.129,55	Titolo II
15	3	1.1.1	1182	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1184	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1190	0,00	15.469.721,34	Titolo II
15	3	1.1.1	1468	15.293,11	19.188,53	Titolo II
15	3	1.1.1	2123	1.000.000,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.6	2200	200.000,00	0,00	Titolo II
15	4	6.80.221	146	57.548,00	20.489,38	Titolo II
15	4	1.1.1	1110	0,00	0,00	Titolo II
15	4	6.24.60	1118	0,00	0,00	Titolo II
15	4	6.24.60	1124	36.838,17	111.480,32	Titolo I
15	4	6.24.60	1126	6.117.839,10	6.117.839,10	Titolo II
15	4	1.1.5	1514	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1516	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1518	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1520	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1560	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1568	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1570	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1576	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2092	150.000,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2094	100.000,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2098	150.000,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2100	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2102	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2104	0,00	710.000,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
15	4	1.1.6	2108	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2110	41.481,90	6.071,32	Titolo II
15	4	1.1.6	2114	39.273,71	121.336,06	Titolo I
15	4	1.1.6	2116	0,00	0,00	Titolo I
15	4	1.1.6	2118	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2119	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2120	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.1	2121	0,00	0,00	Titolo I
15	4	1.1.6	2124	199.999,99	7.323,11	Titolo II
15	4	1.1.6	2127	500.000,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2130	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2132	0,00	1.897.564,74	Titolo II
15	4	1.1.6	2134	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2136	15.311,55	21.749,70	Titolo I
15	4	1.1.6	2138	402.375,93	5.526.083,37	Titolo II
15	4	1.1.6	2139	300.000,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2143	5.056.000,00	786.560,54	Titolo II
15	4	1.1.6	2144	92.962,24	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2146	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2158	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2160	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2166	250.000,00	1.332.536,18	Titolo II
15	4	1.1.6	2168	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2176	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2178	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2184	0,00	116.763,45	Titolo I
15	4	1.1.6	2190	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2196	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2280	100.000,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2282	0,00	11.583,67	Titolo II
15	4	1.1.6	2292	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.55.97	2373	619.865,67	0,00	Titolo II
15	4	1.3.10	2420	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.3.10	2432	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.4.11	2450	15.757,00	0,00	Titolo I
15	4	1.1.1	2798	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3124	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3130	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3132	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3134	0,00	0,00	Titolo II
15	4	3.10.29	4858	2.000.000,00	0,00	Titolo II
15	4	3.11.32	5306	0,00	0,00	Titolo II
15	6	1.1.6	2164	0,00	17.884,64	Titolo II
15	8	1.1.6	2106	0,00	35.020,48	Titolo II
15	10	6.23.57	562	0,00	0,00	Titolo I
15	10	1.1.1	1140	179.939,26	1.154.086,92	Titolo II
15	11	1.1.6	2122	150.000,00	127.586,11	Titolo I
15	12	6.23.57	557	0,00	0,00	Titolo I
15	12	2.68.156	844	20.000,00	325.945,17	Titolo I
15	12	2.68.156	1109	0,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	1114	0,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	1122	0,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	1138	0,00	0,00	Titolo II
15	12	1.1.1	1139	0,00	0,00	Titolo II
15	12	1.1.1	1158	25.000,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4078	0,00	0,00	Titolo I
15	12	2.83.243	4083	135.400,00	223.220,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4098	0,00	64.320,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4099	0,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4165	0,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 15				**56.732.911,10**	**59.299.986,13**	
16	0	6.23.57	585	6.323,02	6.323,02	Titolo I
16	0	6.23.52	947	0,00	0,00	Titolo II
16	0	6.23.52	978	2.621.708,59	2.621.708,59	Titolo I
16	0	6.23.52	979	601.931,30	601.931,30	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
16	1	1.1.1	163	0,00	0,00	Titolo I
16	1	6.23.57	534	0,00	0,00	Titolo II
16	1	6.23.59	804	175.000,00	14.000,00	Titolo II
16	1	6.23.59	810	0,00	0,00	Titolo I
16	1	6.23.59	813	23.556,00	1.742,50	Titolo I
16	1	3.11.32	814	32.081,00	10.819,25	Titolo I
16	1	6.23.59	818	15.000,00	188.264,96	Titolo I
16	1	1.1.6	2148	0,00	0,00	Titolo II
16	1	1.1.6	2150	0,00	0,00	Titolo II
16	1	1.1.6	2152	216.857,95	95.210,88	Titolo II
16	1	6.23.59	2162	0,00	0,00	Titolo II
16	1	1.1.6	2170	0,00	125.000,00	Titolo II
16	1	1.3.10	2400	0,00	34.145,94	Titolo II
16	1	3.11.32	5334	1.164.609,87	1.560.964,33	Titolo II
16	3	6.23.59	809	22.472,00	46.334,70	Titolo I
16	3	6.23.59	811	0,00	177.987,50	Titolo II
16	3	6.23.59	870	0,00	39.000,00	Titolo I
16	3	1.1.3	1368	0,00	0,00	Titolo I
16	3	1.1.6	2194	0,00	0,00	Titolo I
16	3	3.11.32	5320	18.000,00	147.024,80	Titolo I
16	3	3.11.32	5323	0,00	1.533,99	Titolo I
16	3	3.11.32	5324	0,00	2.784,96	Titolo II
16	3	1.1.1	5325	0,00	4.219,80	Titolo I
16	3	1.1.1	5356	150.000,00	0,00	Titolo I
16	4	1.82.227	604	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.82.227	608	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	880	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	882	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2398	6.468.881,04	1.877.925,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2401	104.912.279,54	33.256.110,28	Titolo II
16	4	1.3.10	2402	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2403	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2406	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2410	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.82.227	2412	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2414	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2416	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2422	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2436	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2438	47.287.622,44	16.256.626,88	Titolo I
16	4	1.3.10	2439	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2440	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2442	0,00	464,82	Titolo I
16	4	3.11.32	5322	0,00	0,00	Titolo II
16	5	6.23.59	806	10.863,84	10.863,84	Titolo I
16	5	6.23.59	812	6.467,00	11.571,39	Titolo II
16	5	6.23.59	822	0,00	0,00	Titolo I
16	5	6.23.59	824	400.000,00	0,00	Titolo I
16	5	6.23.59	826	200.000,00	0,00	Titolo II
16	5	6.23.59	856	0,00	70.608,00	Titolo I
16	5	6.23.59	858	24.637,08	85.602,93	Titolo I
16	5	6.23.59	859	0,00	955,50	Titolo I
16	5	6.23.59	860	15.000,00	100.887,33	Titolo I
Totale AGC 16				**164.373.290,67**	**57.350.612,49**	
17	0	6.23.57	586	2.305,48	2.305,48	Titolo I
17	0	6.23.52	948	848.812,64	848.812,64	Titolo II
17	0	6.23.52	980	646.096,04	646.096,04	Titolo I
17	0	6.23.52	981	452.443,15	452.443,15	Titolo II
17	1	6.23.237	668	100.000,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.117	4800	1.080.000,00	505.014,02	Titolo I
17	1	3.10.117	4802	0,00	0,00	Titolo II
17	1	3.10.117	4808	15.000,00	7.129,75	Titolo I
17	1	3.10.117	4820	13.037.862,00	14.775.899,00	Titolo I
17	1	3.10.117	4822	4.200.790,00	4.537.859,00	Titolo I
17	1	3.10.117	4826	26.205.817,00	4.156.500,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
17	1	3.10.117	4828	5.000.000,00	0,00	Titolo II
17	1	1.82.227	4850	0,00	258.679,10	Titolo II
17	1	3.10.29	4852	620.294,19	0,00	Titolo I
17	1	3.10.29	4856	12.216.573,00	0,00	Titolo II
17	1	3.10.119	5114	0,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5124	25.000,00	33.050,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5128	163.000,00	228.703,01	Titolo I
17	1	3.10.119	5132	0,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5134	32.000,00	76.829,07	Titolo I
17	1	3.10.119	5136	232.000,00	32.000,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5140	97.498,36	98.817,52	Titolo I
17	1	3.11.31	5144	0,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5148	0,00	100.000,00	Titolo I
17	1	3.11.31	5184	250.000,00	125.000,00	Titolo I
17	1	1.82.227	8100	0,00	0,00	Titolo II
17	1	3.10.117	8102	157.000,00	470.250,00	Titolo I
17	1	3.10.117	8104	3.717.585,75	0,00	Titolo II
17	2	3.11.30	5000	437.871,00	213.430,00	Titolo I
17	2	3.11.30	5004	83.750,00	66.932,00	Titolo I
17	2	3.11.30	5006	197.500,00	325.895,32	Titolo I
17	2	3.11.30	5008	500.000,00	320.431,00	Titolo I
17	2	3.11.30	5010	337.128,13	620.969,93	Titolo II
17	2	3.11.30	5012	0,00	27.998,00	Titolo I
17	2	3.11.30	5014	0,00	0,00	Titolo I
17	2	3.11.30	5016	75.000,00	0,00	Titolo II
17	2	3.11.30	5152	100.000,00	0,00	Titolo I
17	3	3.12.113	5154	100.000,00	34.500,00	Titolo I
17	3	3.12.113	5156	7.500,00	229,47	Titolo I
17	3	3.12.113	5158	16.999,75	15.038,00	Titolo I
17	3	3.13.36	5800	5.139.348,00	0,00	Titolo I
17	3	3.13.36	5802	1.000.000,00	0,00	Titolo II
17	3	3.13.36	5804	1.083.240,18	889.334,59	Titolo I
17	4	3.13.115	174	25.000,00	13.799,03	Titolo I
17	4	3.13.115	5502	8.670,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5592	163.718,08	802.693,24	Titolo I
17	4	3.13.115	5806	0,00	0,00	Titolo II
17	4	3.13.115	5811	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5812	178.000,00	228.000,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5820	1.215.490,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5822	3.234.134,59	3.692.961,88	Titolo I
17	4	3.13.115	5823	0,00	0,00	Titolo II
17	4	3.13.36	5824	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5826	3.126.710,83	3.583.975,71	Titolo I
17	4	3.13.115	5828	27.156,82	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5830	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5832	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5834	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5836	350.981,26	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5838	1.156.779,38	1.092.817,25	Titolo I
17	5	22.62.68	1080	0,00	0,00	Titolo II
17	5	22.62.68	1082	0,00	0,00	Titolo II
17	5	22.62.68	1084	800.000,00	237.820,37	Titolo II
17	5	3.12.112	5400	9.452,81	19.897,28	Titolo I
17	5	3.12.112	5436	25.450.000,00	31.495.461,95	Titolo II
17	5	3.12.112	5438	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5508	14.000,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5534	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5552	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5568	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5574	4.942.516,00	881.089,46	Titolo II
17	5	3.12.112	5600	31.965.267,89	636.495,41	Titolo II
17	5	3.12.34	5604	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5605	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5606	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5610	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
17	5	3.12.34	5612	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5624	2.500.000,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5630	0,00	0,00	Titolo I
17	5	3.12.112	5632	0,00	11.229,75	Titolo I
17	5	3.13.115	5634	0,00	0,00	Titolo I
17	5	22.62.35	5736	0,00	1.395.263,36	Titolo II
17	5	22.62.35	5738	0,00	976.684,33	Titolo II
17	5	22.62.35	5740	0,00	1.108.412,29	Titolo II
17	5	22.62.35	5742	0,00	22.879,01	Titolo I
17	6	6.23.104	99	0,00	0,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5402	5.000,00	528,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5404	0,00	0,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5406	15.000,00	0,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5408	8.500,00	0,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5410	0,00	38.772,42	Titolo II
17	6	3.12.112	5420	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.112	5422	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.112	5423	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5424	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5426	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5430	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5432	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5434	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5540	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5620	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5622	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5628	0,00	0,00	Titolo II
17	6	22.79.216	5720	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.13.115	5840	0,00	0,00	Titolo I
17	6	3.13.115	5842	22.000.000,00	24.490.686,41	Titolo II
Totale AGC 17				**175.374.792,33**	**100.599.613,24**	
18	0	6.23.57	587	12.000,00	12.000,00	Titolo I
18	0	6.23.52	949	1.112.851,98	1.112.851,98	Titolo II
18	0	6.23.52	982	24.021.917,23	24.021.917,23	Titolo I
18	0	6.23.52	983	170.118,12	170.118,12	Titolo II
18	1	6.23.107	54	192.891,60	79.729,47	Titolo I
18	1	1.1.6	2084	50.000,00	0,00	Titolo II
18	1	1.1.6	2086	150.000,00	30.000,00	Titolo II
18	1	1.1.6	2088	150.000,00	0,00	Titolo II
18	1	1.1.6	2270	255.136,02	0,00	Titolo II
18	1	4.15.38	7034	4.995.450,01	2.300.038,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7800	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7801	500.000,00	139.467,45	Titolo I
18	1	4.16.41	7804	500.000,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7805	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7806	15.000.000,00	39.815.785,55	Titolo I
18	1	4.16.41	7808	500.000,00	1.000.000,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7810	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7816	1.229.981,01	1.034.907,22	Titolo I
18	1	4.16.41	7822	34.565,57	118.177,91	Titolo I
18	1	4.16.41	7832	10.000,00	15.444,90	Titolo I
18	1	4.16.41	7834	200.000,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7850	0,00	67.863,51	Titolo I
18	1	4.16.41	7854	406.068,13	1.316.374,49	Titolo I
18	1	4.16.41	7855	25.000,00	38.612,25	Titolo II
18	1	4.16.41	7857	0,00	175.812,50	Titolo II
18	1	4.16.41	7860	74.243,02	234.000,53	Titolo I
18	1	4.16.41	7862	100.000,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7864	525.000,00	517.776,88	Titolo I
18	1	4.16.41	7866	0,00	0,00	Titolo II
18	1	4.16.41	7868	0,00	100.750,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7870	80.611.269,61	61.936.097,30	Titolo I
18	1	4.16.41	7872	0,00	0,00	Titolo II
18	1	4.16.41	7874	20.000.000,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7876	0,00	491.387,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
18	1	4.16.41	7878	360.000,00	189.750,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7880	283.818,67	0,00	Titolo I
18	1	4.16.120	8000	690.000,00	246.226,91	Titolo I
18	1	4.16.116	8014	120.000,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8015	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8016	6.500,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8022	48.000,00	565.400,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8024	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8026	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8028	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8030	0,00	0,00	Titolo I
18	1	1.82.227	8502	0,00	0,00	Titolo II
18	1	4.16.41	8504	0,00	0,00	Titolo I
18	2	6.23.57	517	98.000,00	0,00	Titolo II
18	2	6.23.57	519	1.900.000,00	122.056,00	Titolo I
18	2	6.23.237	542	1.999.865,00	1.525.994,00	Titolo I
18	2	3.11.32	544	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.32	546	0,00	0,00	Titolo II
18	2	6.23.57	592	1.000.000,00	0,00	Titolo I
18	2	1.1.6	2090	100.000,00	0,00	Titolo II
18	2	1.1.6	2096	150.000,00	0,00	Titolo II
18	2	3.14.37	2135	2.000.000,00	0,00	Titolo II
18	2	1.1.6	2188	0,00	0,00	Titolo I
18	2	2.9.26	4409	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.242	4412	6.600.000,00	383.993,15	Titolo I
18	2	3.11.242	4413	500.000,00	0,00	Titolo II
18	2	3.11.30	4414	8.690.700,00	4.497.664,49	Titolo II
18	2	2.9.26	4422	0,00	106.875,00	Titolo I
18	2	3.11.242	4424	9.011.202,00	2.290.925,00	Titolo II
18	2	2.9.26	4428	950.000,00	672.405,75	Titolo II
18	2	3.11.31	5098	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5100	1.000.000,00	0,00	Titolo II
18	2	3.11.242	5102	235.669,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5104	2.235.669,00	2.502.502,93	Titolo I
18	2	3.11.242	5106	250.000,00	270.744,65	Titolo II
18	2	3.11.242	5108	150.000,00	300.124,67	Titolo I
18	2	3.11.242	5110	505.006,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5112	50.000,00	250.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5115	0,00	0,00	Titolo II
18	2	3.11.242	5116	600.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5118	1.800.000,00	500.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5120	50.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5122	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5126	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5130	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5138	50.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5142	401.001,00	166.237,69	Titolo I
18	2	3.11.242	5146	500.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5150	0,00	0,00	Titolo II
18	2	3.11.242	5165	235.669,00	457.156,25	Titolo I
18	2	3.11.31	5166	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5168	800.000,00	500.000,00	Titolo I
18	2	3.11.242	5170	2.946,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5172	50.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5174	108.667,00	100.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5176	50.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5178	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5180	50.248,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.242	5182	3.500.000,00	3.500.000,00	Titolo II
18	2	3.11.31	5186	75.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5188	80.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5190	15.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5192	15.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5194	20.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5196	75.000,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
18	2	3.11.31	5198	700.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5200	70.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5301	0,00	0,00	Titolo II
18	2	3.11.32	5304	330.717,00	253.323,73	Titolo I
18	2	3.12.112	5412	100.000,00	100.000,00	Titolo I
18	2	3.14.37	6000	2.905.000,00	293.085,00	Titolo I
18	2	3.14.37	6004	1.400.000,00	458.370,00	Titolo II
18	2	3.14.37	6006	600.000,00	0,00	Titolo II
18	2	3.14.37	6008	0,00	160.032,17	Titolo II
18	2	3.14.37	6010	0,00	41.178,31	Titolo II
18	2	3.14.37	6012	25.000,00	3.270,73	Titolo I
18	2	3.14.37	6014	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.14.37	6016	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 18				**205.370.169,97**	**156.186.428,72**	
19	0	6.23.57	588	4.000,00	4.000,00	Titolo I
19	0	6.23.57	590	20.245.206,03	15.081.909,47	Titolo I
19	0	6.23.52	984	592.383,23	592.383,23	Titolo I
19	0	6.23.52	985	10.561.226,74	10.561.226,74	Titolo II
19	1	4.15.38	1036	171.410.751,82	324.611.856,47	Titolo I
19	1	4.15.38	1038	261.620.000,00	395.558.065,89	Titolo I
19	1	4.15.38	1039	24.569.130,22	24.569.130,22	Titolo I
19	1	4.15.38	7000	8.181.462.120,67	8.220.026.390,18	Titolo I
19	1	4.15.38	7001	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7002	7.800.000,00	7.800.000,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7003	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7005	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.39	7006	0,00	10.076.487,08	Titolo II
19	1	4.15.38	7007	0,00	314.528.508,70	Titolo I
19	1	4.15.38	7009	0,00	186.114.443,87	Titolo I
19	1	4.15.38	7011	0,00	372.502.737,47	Titolo I
19	1	4.15.38	7015	866.421.550,98	536.350.202,91	Titolo I
19	1	4.15.38	7019	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7020	30.498.244,00	30.446.244,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7025	100.509.000,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7035	357.798.673,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7050	0,00	17.973,30	Titolo I
19	1	4.15.38	7054	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7055	0,00	33.852.000,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7056	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7058	25.000.000,00	24.928.098,99	Titolo I
19	1	4.15.38	7062	58.053.575,09	34.580.614,44	Titolo I
19	1	4.15.38	7064	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7076	146.214,22	146.214,22	Titolo I
19	1	4.15.38	7122	2.000.000,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7132	273.722,16	273.722,16	Titolo I
19	1	4.15.38	7144	3.000.000,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.38	7239	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7278	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7294	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7298	387.342,67	387.342,67	Titolo I
19	1	4.15.38	7300	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7302	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7304	1.721.704,19	405.832,01	Titolo I
19	1	4.15.38	7306	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7312	25.000.000,00	24.925.824,42	Titolo I
19	1	4.15.38	7324	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7335	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.39	7500	0,00	95.253,07	Titolo II
19	1	4.15.39	7510	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7512	0,00	1.200.734,32	Titolo II
19	1	4.15.39	7520	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7530	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7538	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7540	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7546	0,00	49.567.092,29	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
19	1	4.15.39	7547	0,00	1.922.729,55	Titolo II
19	1	4.15.39	7550	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7552	0,00	0,00	Titolo II
19	2	4.15.38	7022	1.102.718,00	3.271.780,11	Titolo I
19	2	4.15.38	7074	0,00	0,00	Titolo I
19	2	3.12.113	7128	0,00	0,00	Titolo I
19	2	4.15.38	7222	24.572.272,26	24.542.272,26	Titolo I
19	3	4.15.38	7334	350.000,00	204.616,34	Titolo I
Totale AGC 19				**10.175.099.835,28**	**10.649.145.686,38**	
20	0	6.23.57	589	40.950,56	40.950,56	Titolo I
20	0	6.23.52	986	7.776.815,03	7.776.815,03	Titolo I
20	0	6.23.52	987	1.036.457,85	1.036.457,85	Titolo II
20	0	4.15.38	7658	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7004	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7014	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7021	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7024	400.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7026	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7028	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7030	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7032	200.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7042	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7044	1.408.189,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7046	3.084.914,03	4.432.278,49	Titolo I
20	1	4.15.38	7052	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7060	14.821.181,70	14.804.975,01	Titolo I
20	1	4.15.38	7066	5.000.000,00	0,00	Titolo II
20	1	4.15.38	7068	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7072	19.894.935,00	14.858.582,08	Titolo I
20	1	4.15.38	7078	1.366.561,00	1.174.776,88	Titolo I
20	1	4.15.38	7084	10.350.000,00	7.254.232,91	Titolo I
20	1	4.15.38	7092	4.620.576,03	4.771.162,27	Titolo I
20	1	4.15.38	7094	4.000.000,00	3.502.839,33	Titolo I
20	1	4.15.38	7096	60.000,00	180.000,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7098	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7102	418.571,53	293.802,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7104	39.700,00	5.826,97	Titolo I
20	1	4.15.38	7106	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7108	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7114	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7120	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7130	1.000.000,00	1.500.000,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7140	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7142	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7146	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7156	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7174	0,00	1.107.930,24	Titolo I
20	1	4.15.38	7180	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7188	0,00	214.016,35	Titolo I
20	1	4.15.38	7192	150.000,00	117.537,50	Titolo I
20	1	4.15.38	7203	1.155.194,82	1.087.686,85	Titolo I
20	1	4.15.38	7210	6.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7246	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7282	0,00	420.000,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7288	0,00	420.000,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7291	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7296	268.557,59	268.557,59	Titolo I
20	1	4.15.38	7308	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7310	38.118,40	12.212,70	Titolo I
20	1	4.15.38	7320	0,00	960.000,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7332	0,00	1.999.999,97	Titolo I
20	1	4.15.38	7350	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.39	7536	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.39	7548	0,00	0,00	Titolo II
20	1	4.15.39	7549	0,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
20	2	4.15.40	7602	18.674.738,00	18.674.738,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7604	856.000,00	428.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7606	174.628,00	174.628,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7608	350.000,00	659.524,03	Titolo I
20	2	4.15.40	7609	15.000,00	15.000,00	Titolo II
20	2	4.15.40	7610	450.000,00	450.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7611	21.500,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7612	7.500.000,00	7.500.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7614	650.000,00	650.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7616	98.500,00	1.500,00	Titolo I
20	2	1.1.6	7618	300.000,00	0,00	Titolo II
20	2	4.15.40	7620	149.768,00	573.773,32	Titolo II
20	2	4.15.40	7621	300.000,00	80.255,67	Titolo I
20	2	4.15.40	7622	30.600,00	15.308,78	Titolo I
20	2	4.15.40	7628	13.000.000,00	11.771.569,35	Titolo I
20	2	4.15.40	7636	500.000,00	289.716,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7640	0,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7642	50.000,00	37.822,31	Titolo I
20	2	4.15.40	7644	3.800.000,00	3.135.397,33	Titolo I
20	2	4.15.40	7650	4.650.000,00	2.007.146,43	Titolo I
20	2	4.15.40	7652	10.000,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7654	0,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7662	513.000,00	442.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7664	504.000,00	0,00	Titolo II
20	2	4.15.40	7666	972.000,00	0,00	Titolo II
20	3	4.15.38	7010	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7012	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7038	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7070	46.754,59	97.942,58	Titolo I
20	3	4.15.38	7150	260.000,00	118.364,32	Titolo I
20	3	4.15.38	7152	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7162	43.171,28	43.171,28	Titolo I
20	3	4.15.38	7164	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7165	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7182	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7194	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7238	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7240	9.042.795,75	66.395,15	Titolo I
20	3	4.15.38	7242	93.217,27	42.557,27	Titolo I
20	3	4.15.38	7244	0,00	17.426,75	Titolo I
20	3	4.15.38	7284	10.200.000,00	5.201.200,08	Titolo I
20	3	4.15.38	7286	3.243.697,80	1.437.692,18	Titolo I
20	3	4.15.38	7292	20.000.000,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.39	7534	0,00	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7036	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7040	0,00	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7048	0,00	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7080	2.240.000,00	2.401.214,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7100	0,00	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7110	0,00	22.660,02	Titolo I
20	4	4.15.38	7290	601.224,60	404.789,04	Titolo I
20	4	4.15.38	7322	2.536.096,22	281.904,91	Titolo I
20	4	4.15.38	7336	0,00	149.621,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7008	2.100.000,00	2.065.827,60	Titolo I
20	5	4.15.38	7016	0,00	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7017	0,00	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7018	600.000,00	246.563,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7082	35.266.417,11	32.407.397,77	Titolo I
20	5	4.15.38	7086	5.500.000,00	4.175.971,30	Titolo I
20	5	4.15.38	7088	2.100,28	2.100,28	Titolo I
20	5	4.15.38	7090	0,00	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7330	167.970,79	0,00	Titolo I
20	5	4.15.39	7584	0,00	0,00	Titolo II
20	9	6.23.57	498	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 20				**223.649.902,23**	**165.329.818,33**	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2008 (DATI CONSUNTIVO - L.R. n. 5 dell'8.02.2010)

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2008*	*Pagamenti 2008*	Natura della spesa
21	1	1.1.3	1107	0,00	0,00	Titolo I
21	2	1.1.1	1668	0,00	0,00	Titolo II
21	2	1.1.1	1675	400.000,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 21				**400.000,00**	**0,00**	
UC	UC	6.23.51	84	270.000,00	262.175,14	Titolo I
UC	UC	6.23.52	180	300.000,00	300.000,00	Titolo I
Totale UC				**570.000,00**	**562.175,14**	
UP	UP	6.23.50	798	0,00	102.403,80	Titolo II
UP	UP	6.23.50	799	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.50	800	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.50	802	101.672,89	109.850,75	Titolo I
UP	UP	6.23.59	852	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.59	854	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.52	988	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.52	989	0,00	0,00	Titolo II
Totale UP				**101.672,89**	**212.254,55**	
Totale complessivo				**15.173.511.899,74**	**14.651.198.529,04**	

* Quota interessi scorporata dalla rata rimborso mutuo a carico dello Stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
1	0	6.23.57	432	0,00	0,00	Titolo I
1	0	6.23.57	570	6.904,26	8.128,26	Titolo I
1	0	6.23.52	938	3.188.705,92	3.188.705,92	Titolo II
1	0	6.23.52	950	2.432.755,80	2.432.755,80	Titolo I
1	0	6.23.52	951	1.242.207,39	1.242.207,39	Titolo II
1	1	6.23.48	8	83.754.000,00	87.104.000,00	Titolo I
1	1	6.23.49	10	500.000,00	964.000,00	Titolo I
1	1	6.23.49	14	189.188,42	282.437,19	Titolo I
1	1	6.23.49	16	2.631.839,07	2.594.069,11	Titolo I
1	1	6.23.49	18	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.49	28	301.763,84	228.344,21	Titolo I
1	1	6.23.237	216	75.000,00	25.000,00	Titolo I
1	1	6.23.57	290	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	507	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	508	6.187.131,13	2.701.208,94	Titolo I
1	1	6.23.57	513	3.073.999,73	2.086.552,58	Titolo I
1	1	6.23.57	515	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	521	0,00	260.540,90	Titolo I
1	1	6.23.57	524	275.670,42	275.420,42	Titolo I
1	1	6.23.57	548	100.000,00	354.000,00	Titolo I
1	1	6.23.57	552	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.57	594	0,00	19.222,09	Titolo I
1	1	6.23.237	666	0,00	0,00	Titolo I
1	1	6.23.237	2066	1.000.000,00	0,00	Titolo II
1	1	2.66.140	4048	0,00	0,00	Titolo II
1	1	3.11.31	4407	0,00	0,00	Titolo II
1	1	6.23.57	4430	0,00	0,00	Titolo I
1	2	6.23.57	512	455.608,41	415.799,01	Titolo I
1	2	6.23.223	514	126.275,59	130.955,59	Titolo I
1	2	6.23.223	516	128.079,37	50.988,01	Titolo I
1	2	6.23.57	518	82.922,92	90.666,13	Titolo I
1	2	6.23.57	522	600.000,00	659.000,65	Titolo I
1	2	4.15.38	7326	0,00	0,00	Titolo I
1	3	6.23.57	520	326.110,22	44.594,18	Titolo I
1	5	6.23.237	13	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.106	65	0,00	160.000,00	Titolo I
1	5	6.23.57	178	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.57	268	366.057,77	304.495,25	Titolo I
1	5	6.23.222	298	0,00	418.107,70	Titolo II
1	5	6.23.222	300	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	302	500.000,00	628.539,06	Titolo I
1	5	6.23.222	304	1.015.077,12	1.355.913,07	Titolo I
1	5	6.23.222	306	450.000,00	351.295,27	Titolo I
1	5	6.23.222	312	1.200.000,00	574.293,77	Titolo I
1	5	6.23.222	314	427.730,73	492.248,38	Titolo I
1	5	6.23.222	316	8.550,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	322	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	328	0,00	50.000,00	Titolo I
1	5	6.23.222	330	0,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	332	0,00	50.000,00	Titolo I
1	5	6.23.106	334	0,00	352.601,57	Titolo I
1	5	6.23.222	344	100.000,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.222	540	500.000,00	2.680,45	Titolo I
1	5	6.23.57	598	250.000,00	0,00	Titolo I
1	5	6.23.106	2072	400.000,00	0,00	Titolo I
1	5	1.82.227	2113	0,00	0,00	Titolo II
1	5	1.82.227	2172	750.000,00	1.302,00	Titolo II
1	5	6.23.106	2174	0,00	0,00	Titolo II
1	5	1.57.101	2335	500.000,00	0,00	Titolo I
1	5	22.84.245	2498	0,00	983.250,00	Titolo II
1	5	6.23.222	2554	0,00	0,00	Titolo II
1	5	2.5.12	2800	0,00	0,00	Titolo II
1	5	2.5.12	2802	3.532.500,00	3.776.909,26	Titolo II
1	5	2.5.12	2803	58.050,00	180.708,24	Titolo II
1	5	6.23.222	2804	1.822.598,75	1.063.182,14	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
1	5	2.5.12	2806	31.089,71	18.653,83	Titolo II
1	5	2.69.165	4326	0,00	0,00	Titolo II
1	5	6.23.106	7840	89.775,00	185.185,40	Titolo II
1	5	6.23.106	7842	0,00	0,00	Titolo II
1	6	6.23.49	11	80.000,00	35.779,94	Titolo I
1	6	6.23.49	12	230.000,00	274.107,21	Titolo I
1	6	6.23.49	15	75.000,00	61.839,14	Titolo I
1	13	6.23.222	308	809.088,60	240.150,46	Titolo I
1	13	3.12.112	318	0,00	0,00	Titolo I
1	13	3.12.112	5440	0,00	0,00	Titolo II
1	13	3.12.112	5442	0,00	33.723,64	Titolo II
1	14	6.23.222	342	500.000,00	500.000,00	Titolo I
1	14	6.23.57	511	315.224,00	869.251,34	Titolo II
1	14	6.23.57	523	138.000,00	155.000,00	Titolo I
1	14	6.23.57	525	0,00	0,00	Titolo I
1	14	6.23.57	532	0,00	0,00	Titolo II
1	14	6.23.59	808	704.000,00	704.000,00	Titolo I
1	14	6.23.57	4304	150.000,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 01				**121.680.904,17**	**118.981.813,50**	
2	0	6.23.57	434	0,00	0,00	Titolo I
2	0	6.23.57	571	0,00	0,00	Titolo I
2	1	6.23.49	22	87.982,57	84.463,11	Titolo I
2	2	6.23.57	112	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 02				**87.982,57**	**84.463,11**	
3	0	6.23.57	436	0,00	0,00	Titolo I
3	0	6.23.57	572	0,00	0,00	Titolo I
3	0	6.23.52	952	15.578,77	15.578,77	Titolo I
3	0	6.23.52	953	41.566.302,20	41.566.302,20	Titolo II
3	1	1.4.11	2448	0,00	0,00	Titolo II
3	1	1.4.235	2461	0,00	0,00	Titolo I
3	1	1.4.11	2462	600.000,00	9.756,00	Titolo II
3	1	1.4.11	2476	65.000,00	0,00	Titolo I
3	1	1.4.11	2478	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	2504	59.700,00	29.850,00	Titolo II
3	1	22.84.245	2508	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	2510	500.000,00	400.000,00	Titolo II
3	1	1.4.11	2548	1.654.573,26	1.441.323,64	Titolo I
3	1	1.4.11	2562	423.211,82	229.305,91	Titolo II
3	1	22.84.245	4602	2.000.000,00	252.059,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4604	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4606	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4608	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4610	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4612	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4614	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4616	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4618	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4620	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4622	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4624	2.900.000,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4626	1.674.000,00	525.000,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4628	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4630	870.075,80	761.931,80	Titolo II
3	1	22.84.245	4632	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4634	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4636	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4638	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4640	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4642	50.000,00	50.000,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4644	5.090.000,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4646	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4648	1.946.413,77	1.355.584,07	Titolo II
3	1	22.84.245	4650	4.000.000,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4652	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
3	1	22.84.245	4654	0,00	300.000,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4656	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4658	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4660	500.000,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4662	2.207.100,00	845.875,75	Titolo II
3	1	22.84.245	4664	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4666	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4668	907.200,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4670	0,00	300.000,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4672	1.998.041,58	1.373.041,58	Titolo II
3	1	22.84.245	4674	16.897.809,50	6.313.352,68	Titolo II
3	1	22.84.245	4676	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4678	18.991.450,00	4.454.444,83	Titolo II
3	1	22.84.245	4680	7.312.960,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4682	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4684	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4686	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4688	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4690	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4692	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4694	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4696	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4698	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4700	2.076.601,48	1.129.438,87	Titolo II
3	1	22.84.245	4702	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4704	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4706	0,00	601.065,73	Titolo II
3	1	22.84.245	4708	3.000,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4710	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4712	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4714	0,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4716	1.308.400,00	6.804,84	Titolo II
3	1	22.84.245	4718	720.000,00	0,00	Titolo II
3	1	22.84.245	4720	59.235.000,00	28.391.985,29	Titolo II
3	2	1.4.11	2377	0,00	498.113,42	Titolo II
3	2	1.4.11	2426	0,00	9.556.869,73	Titolo II
3	2	1.4.11	2428	0,00	6.250.086,80	Titolo II
3	2	1.4.11	2430	0,00	8.654.378,12	Titolo II
3	2	1.4.11	2434	0,00	6.913.651,74	Titolo II
3	2	1.4.11	2446	13.001.627,49	3.363.204,97	Titolo II
3	2	1.4.11	2452	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2454	6.197.483,00	6.197.483,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2456	20.098,49	6.660.470,44	Titolo II
3	2	1.4.11	2457	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2458	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2460	0,00	502.982,33	Titolo II
3	2	1.4.11	2464	90.830,30	90.830,30	Titolo II
3	2	1.4.11	2468	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2470	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2472	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2480	32.725,26	32.725,26	Titolo II
3	2	6.23.59	2482	0,00	0,00	Titolo I
3	2	1.4.11	2484	6.441.400,98	44.349.190,12	Titolo II
3	2	1.4.11	2486	0,00	4.420.815,88	Titolo II
3	2	1.4.11	2488	1.006.647,72	29.371.241,96	Titolo II
3	2	22.84.245	2502	0,00	0,00	Titolo II
3	2	22.84.245	2506	0,00	899.373,14	Titolo II
3	2	22.84.245	2512	9.092.844,94	3.446.421,62	Titolo II
3	2	1.4.11	2526	0,00	589.044,27	Titolo II
3	2	1.4.11	2530	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2534	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2536	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2538	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2540	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2544	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
3	2	1.4.11	2546	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2550	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2551	82.112,90	30.217,37	Titolo II
3	2	1.4.11	2552	0,00	0,00	Titolo II
3	2	1.4.11	2560	947.814,40	696.448,80	Titolo II
3	2	22.84.245	5370	5.149.794,96	87.704,14	Titolo II
Totale AGC 03				**217.635.798,62**	**222.963.954,37**	
4	0	6.23.57	438	0,00	0,00	Titolo I
4	0	6.23.57	573	0,00	0,00	Titolo I
4	0	6.23.52	954	0,00	0,00	Titolo I
4	0	6.23.52	955	0,00	0,00	Titolo II
4	1	6.23.104	83	182.845,83	182.845,83	Titolo I
4	1	6.23.57	101	904.369,43	522.156,11	Titolo I
4	2	6.23.57	100	2.325.200,00	2.650.138,34	Titolo I
4	2	6.23.57	102	746.121,16	945.890,20	Titolo I
Totale AGC 04				**4.158.536,42**	**4.301.030,48**	
5	0	6.23.57	440	1.000,00	0,00	Titolo I
5	0	6.23.57	574	0,00	0,00	Titolo I
5	0	6.23.52	939	19.830.718,83	19.830.718,83	Titolo II
5	0	6.23.52	956	288.802,38	288.802,38	Titolo I
5	0	6.23.52	957	9.884.227,14	9.884.227,14	Titolo II
5	1	1.74.174	1210	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1350	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1354	21.535,21	1.199.732,50	Titolo II
5	1	1.1.3	1355	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1358	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1360	0,00	166.986,17	Titolo I
5	1	1.1.3	1362	0,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1364	0,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.3	1370	0,00	335.840,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1372	463.787,64	463.787,64	Titolo I
5	1	1.1.3	1374	0,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1376	0,00	0,00	Titolo I
5	1	1.1.5	1534	525.000,00	0,00	Titolo II
5	1	1.1.5	1612	65.212,56	166.777,32	Titolo I
5	1	1.1.5	1614	285.714,28	0,00	Titolo I
5	1	1.1.3	1616	0,00	173.658,62	Titolo II
5	1	1.1.3	1620	3.000.000,00	1.210.588,09	Titolo II
5	2	1.1.1	1154	1.928.665,13	4.292.659,34	Titolo II
5	2	1.1.3	1356	0,00	108.273,79	Titolo I
5	2	1.1.3	1388	400.000,00	106.405,34	Titolo I
5	2	1.1.3	1389	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.3	1464	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.1	1548	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.1	1550	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1556	7.069.298,37	5.873.179,83	Titolo II
5	2	1.1.1	1582	12.000,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1586	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1608	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1610	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1628	1.127.616,00	1.127.616,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1636	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1638	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1651	0,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1652	8.000.000,00	10.300.000,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1653	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1654	410.410,88	372.054,10	Titolo II
5	2	1.1.5	1656	111.000,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1658	0,00	0,00	Titolo I
5	2	2.66.137	1659	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1665	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1666	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.5	1670	0,00	0,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1671	0,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
5	2	1.1.5	1673	50.000,00	0,00	Titolo I
5	2	22.62.7	1674	0,00	0,00	Titolo II
5	2	1.1.1	1676	0,00	160.000,00	Titolo I
5	2	1.1.5	1686	0,00	0,00	Titolo II
5	2	22.84.245	2494	0,00	0,00	Titolo II
5	3	6.23.51	77	744.835,13	914.762,61	Titolo I
5	3	1.1.1	1142	0,00	560.292,43	Titolo II
5	3	1.1.1	1143	0,00	74.796,80	Titolo II
5	3	1.1.1	1144	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1145	509.786,30	109.685,20	Titolo II
5	3	1.1.1	1146	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1147	6.135,36	12.849,48	Titolo I
5	3	1.1.1	1148	826.447,70	635.095,11	Titolo I
5	3	1.1.1	1149	325.000,00	92.378,07	Titolo I
5	3	1.1.1	1151	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1153	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1156	139.995,27	145.770,53	Titolo I
5	3	1.1.1	1157	100,00	100,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1161	0,00	189.462,84	Titolo I
5	3	1.1.1	1170	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1172	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1174	10.727.984,61	3.520.063,64	Titolo II
5	3	1.1.1	1176	2.424.146,38	3.347.640,77	Titolo I
5	3	1.1.1	1178	22.190.400,77	367.165,30	Titolo II
5	3	1.1.1	1186	0,00	42.644,03	Titolo II
5	3	1.1.1	1188	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1192	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1194	0,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1196	0,00	62.158,46	Titolo II
5	3	1.1.1	1197	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1198	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1199	0,00	0,00	Titolo I
5	3	1.1.1	1208	1.000.000,00	0,00	Titolo II
5	3	1.1.1	1212	2.331.466,83	5.911.797,98	Titolo II
5	3	1.1.1	1564	0,00	12.000.000,00	Titolo II
5	6	6.23.57	554	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.82.227	1500	0,00	532.055,87	Titolo II
5	9	1.1.5	1502	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1504	20.000,00	0,00	Titolo I
5	9	1.1.5	1505	15.000.000,00	10.722.013,87	Titolo I
5	9	1.1.5	1506	27.000.000,00	36.910.870,89	Titolo I
5	9	1.1.5	1507	16.542.615,52	22.454.622,75	Titolo II
5	9	1.1.5	1508	100.000,00	40.000,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1510	743.225,00	368.900,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1524	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1526	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1530	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1532	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1540	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1542	0,00	21.556.385,15	Titolo II
5	9	1.1.5	1544	0,00	21.936.653,34	Titolo II
5	9	1.1.5	1546	0,00	560.143,03	Titolo II
5	9	1.1.5	1554	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1558	0,00	24.411.653,43	Titolo II
5	9	1.1.5	1566	42.031.204,90	34.076.059,31	Titolo I
5	9	1.1.5	1618	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1642	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.1.5	1657	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.1.5	1660	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1661	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1662	77.000.000,00	43.097.914,84	Titolo I
5	9	1.1.5	1663	20.000.000,00	9.418.103,91	Titolo II
5	9	1.1.5	1664	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1667	341.807,00	341.807,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1669	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
5	9	1.1.5	1683	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1684	0,00	0,00	Titolo II
5	9	1.1.5	1696	0,00	0,00	Titolo I
5	9	1.1.5	1700	135.987,81	124.086,34	Titolo II
5	9	1.1.5	1702	0,00	17.852,20	Titolo II
5	9	1.1.5	1704	31.053,60	0,00	Titolo I
5	9	1.4.11	2520	0,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 05				**293.647.180,60**	**310.617.092,27**	
6	0	6.23.57	442	0,00	0,00	Titolo I
6	0	6.23.57	575	32.755,80	32.755,80	Titolo I
6	0	6.23.52	940	9.957.530,85	9.957.530,85	Titolo II
6	0	6.23.52	958	3.494.618,09	3.494.618,09	Titolo I
6	0	6.23.52	959	653.561,84	653.561,84	Titolo II
6	1	3.10.28	224	1.500.000,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	228	0,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	232	232.000,00	108.000,00	Titolo I
6	1	6.23.54	234	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	236	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	238	0,00	502.761,68	Titolo I
6	1	6.23.54	240	325.000,00	186.579,45	Titolo I
6	1	6.23.54	242	0,00	1.037.966,91	Titolo II
6	1	6.23.54	250	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	252	1.300.000,00	1.580.045,50	Titolo II
6	1	6.23.54	254	0,00	467.504,39	Titolo II
6	1	3.10.28	255	8.500.000,00	1.612.699,00	Titolo II
6	1	3.10.28	259	0,00	2.083.228,80	Titolo I
6	1	6.23.54	260	0,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	262	200.000,00	0,00	Titolo II
6	1	3.10.28	266	0,00	375.000,00	Titolo II
6	1	6.23.54	274	0,00	0,00	Titolo II
6	1	6.23.54	278	150.000,00	335.000,00	Titolo I
6	1	6.23.57	279	0,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	280	0,00	20.000,00	Titolo I
6	1	6.23.54	282	250.000,00	175.000,00	Titolo I
6	1	6.23.54	284	200.000,00	240.000,00	Titolo I
6	1	6.23.54	286	300.000,00	218.550,40	Titolo I
6	1	6.23.54	288	0,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	292	0,00	1.800.000,00	Titolo II
6	1	6.23.54	294	0,00	742.533,78	Titolo I
6	1	6.23.54	296	0,00	40.000,00	Titolo I
6	1	6.23.57	336	0,00	82.164,16	Titolo I
6	1	6.23.54	338	1.500.000,00	0,00	Titolo I
6	1	6.23.54	340	0,00	9.873,50	Titolo I
6	1	6.23.107	1462	0,00	0,00	Titolo II
6	1	22.84.245	2518	10.000.000,00	0,00	Titolo II
6	1	22.84.245	2522	10.000.000,00	0,00	Titolo II
6	1	3.10.28	2528	23.300.000,00	0,00	Titolo II
6	1	3.10.28	4804	7.500.000,00	7.500.000,00	Titolo I
6	1	3.10.28	4806	15.600.000,00	15.600.000,00	Titolo I
6	1	3.10.28	4810	13.505.770,00	13.505.770,00	Titolo I
6	1	3.10.28	4814	0,00	0,00	Titolo II
6	1	3.10.28	4816	10.085.217,34	6.000.000,00	Titolo I
6	1	3.10.28	4834	1.055.403,92	0,00	Titolo I
6	2	6.23.54	244	130.000,00	10.895.021,39	Titolo II
6	2	6.23.54	246	0,00	0,00	Titolo II
6	2	6.23.54	248	0,00	5.757.681,63	Titolo II
6	2	6.23.54	258	3.078.205,19	3.222.678,45	Titolo I
6	2	4.15.38	7289	0,00	0,00	Titolo I
6	3	6.23.54	218	0,00	0,00	Titolo II
6	3	6.23.54	256	6.134.569,29	4.989.070,33	Titolo I
Totale AGC 06				**128.984.632,32**	**93.225.595,95**	
7	0	6.23.104	132	1.700.000,00	1.207.798,54	Titolo II
7	0	6.23.104	226	600.000,00	115.776,87	Titolo I
7	0	6.23.57	444	0,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
7	0	6.23.57	576	1.600.069,80	1.380.938,54	Titolo I
7	0	6.23.52	941	0,00	0,00	Titolo II
7	0	6.23.52	960	1.434.797,54	1.434.797,54	Titolo I
7	0	6.23.52	961	279.942,92	279.942,92	Titolo II
7	1	6.23.104	74	0,00	0,00	Titolo I
7	1	6.23.107	94	23.764,60	23.764,60	Titolo I
7	1	6.23.104	96	0,00	0,00	Titolo I
7	2	6.23.107	36	0,00	57.205,46	Titolo I
7	2	6.23.107	46	330.698,00	237.633,32	Titolo I
7	2	6.23.107	78	0,00	0,00	Titolo I
7	2	6.23.105	90	404.054,04	388.513,50	Titolo I
7	3	6.23.104	32	0,00	29.187,74	Titolo I
7	3	6.23.107	44	200.000,00	127.475,00	Titolo I
7	3	6.23.104	88	0,00	47.754,85	Titolo I
7	3	6.23.107	108	50.000,00	15.152,03	Titolo I
7	4	6.23.104	42	661,18	303,85	Titolo I
7	4	6.23.104	62	4.407,78	8.602,18	Titolo I
7	4	6.23.104	75	0,00	17.565,22	Titolo I
7	4	6.23.107	79	3.255,00	1.771,99	Titolo I
7	5	6.23.104	30	231.872.139,80	232.028.270,80	Titolo I
7	5	6.23.104	34	37.012,50	17.625,00	Titolo I
7	5	6.23.106	38	0,00	0,00	Titolo I
7	5	6.23.104	40	0,00	0,00	Titolo I
7	5	6.23.244	48	1.200.000,00	0,00	Titolo I
7	5	6.23.104	56	200.000,00	201.853,94	Titolo I
7	5	6.23.104	58	1.824.332,92	1.428.916,70	Titolo I
7	5	6.23.106	60	1.200.000,00	3.637.080,83	Titolo I
7	5	6.23.234	64	0,00	2.242.088,38	Titolo I
7	5	6.23.234	66	23.640.544,20	20.363.152,33	Titolo I
7	5	6.23.104	68	0,00	0,00	Titolo I
7	5	6.23.104	70	44.305.591,97	30.318.106,76	Titolo I
7	5	6.23.107	71	12.393.873,93	12.373.964,08	Titolo I
7	5	6.23.104	73	850.000,00	646.651,11	Titolo I
7	5	6.23.104	76	0,00	23.099,29	Titolo I
7	5	6.23.104	82	60.000.000,00	54.327.926,08	Titolo I
7	5	6.23.106	86	2.117.557,22	2.177.597,54	Titolo I
7	5	6.23.105	158	0,00	0,00	Titolo II
7	5	1.73.172	3030	0,00	0,00	Titolo I
7	5	1.73.172	3032	0,00	16.865,31	Titolo I
7	5	1.73.172	3034	0,00	0,00	Titolo I
7	5	1.73.172	3036	0,00	30.577,39	Titolo I
7	5	1.73.172	3038	0,00	0,00	Titolo I
7	5	2.67.152	4024	0,00	0,00	Titolo I
7	5	2.67.152	4026	0,00	0,00	Titolo I
7	5	2.67.152	4028	0,00	0,00	Titolo I
7	5	1.73.172	4036	0,00	0,00	Titolo I
7	5	2.67.152	4038	0,00	0,00	Titolo I
7	6	6.23.104	50	2.000.000,00	1.942.213,71	Titolo I
7	6	6.23.104	72	3.500.000,00	8.932.494,34	Titolo I
7	6	6.23.105	80	6.000,00	4.304,45	Titolo II
7	6	6.23.104	92	0,00	117.093,36	Titolo I
Totale AGC 07				**391.778.703,40**	**376.204.065,55**	
8	0	6.23.57	577	0,00	0,00	Titolo I
8	0	6.23.52	962	9.113.865,34	9.113.865,34	Titolo I
8	0	6.23.52	963	0,00	0,00	Titolo II
8	1	1.82.255	602	0,00	0,00	Titolo II
8	1	7.29.65	1030	0,00	0,00	Titolo I
8	1	7.29.224	1040	0,00	0,00	Titolo II
8	2	6.23.57	124	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.28.64	126	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.52	128	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	230	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	346	100.000,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	492	0,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
8	2	3.61.121	509	113.621,45	200.541,45	Titolo I
8	2	3.61.121	510	1.420.000,00	995.500,00	Titolo I
8	2	6.23.57	536	919.517,58	283.313,80	Titolo I
8	2	6.23.57	538	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	566	1.000.000,00	0,00	Titolo I
8	2	1.82.227	600	196.422.873,72	384.305.191,67	Titolo II
8	2	6.23.57	894	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.28.64	1000	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.28.135	1010	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.28.136	1012	138.487.229,35	138.487.229,35	Titolo I
8	2	7.29.230	1035	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	1037	0,00	0,00	Titolo I
8	2	6.23.57	1052	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.25.228	9022	2.787.336,63	2.787.336,63	Titolo I
8	2	7.25.46	9054	12.292.437,60	12.292.437,60	Titolo I
8	2	7.25.46	9064	74.877.294,22	74.877.294,22	Titolo I
8	2	7.25.239	9073	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.25.239	9074	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.25.239	9075	0,00	4.000.000,00	Titolo II
8	2	7.25.46	9090	0,00	0,00	Titolo I
8	2	7.25.46	9096	24.499.237,65	24.499.237,65	Titolo I
8	2	7.25.46	9104	52.854.100,00	52.854.100,00	Titolo I
8	2	7.25.46	9108	37.637.125,40	37.637.125,40	Titolo I
8	3	6.23.57	114	38.859,76	21.029,07	Titolo I
8	3	7.25.46	9040	0,00	0,00	Titolo I
8	4	6.23.57	500	11.886.337,20	13.121.814,07	Titolo I
8	4	6.23.57	501	697.432,10	985.477,80	Titolo I
8	4	6.23.57	504	800.180,78	835.611,68	Titolo I
8	4	6.23.57	528	3.500.000,00	3.377.120,10	Titolo I
8	4	6.23.57	529	0,00	0,00	Titolo I
8	4	6.23.57	530	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 08				**569.447.448,78**	**760.674.225,83**	
9	0	6.23.57	446	0,00	0,00	Titolo I
9	0	6.23.57	578	0,00	150.338,29	Titolo I
9	0	6.23.52	942	422.860,83	422.860,83	Titolo II
9	0	6.23.52	964	0,00	0,00	Titolo I
9	0	6.23.52	965	1.558.913,93	1.558.913,93	Titolo II
9	1	6.23.55	320	132.959,96	135.314,85	Titolo I
9	1	6.23.55	324	225.000,00	25.000,00	Titolo I
9	1	6.23.55	326	0,00	0,00	Titolo II
9	1	1.60.111	488	0,00	0,00	Titolo II
9	1	6.23.57	506	110.781,14	193.189,70	Titolo I
9	1	6.23.55	550	0,00	13.875,00	Titolo I
9	1	22.62.67	1068	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1069	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1070	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1072	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1073	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1074	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.67	1076	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.7	2222	0,00	27.916,32	Titolo II
9	1	22.62.7	2224	0,00	2.294,00	Titolo II
9	1	22.62.7	2225	12.475,73	9.258,00	Titolo II
9	1	22.62.7	2226	0,00	4.211,91	Titolo II
9	1	22.62.7	2227	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.71.169	2228	0,00	0,00	Titolo II
9	1	22.62.7	2230	277.719,51	149.712,26	Titolo II
9	2	22.79.214	2185	22.059.086,73	244.692.983,66	Titolo II
9	2	22.79.214	2186	30.678.058,40	54.870.489,71	Titolo II
9	2	22.79.215	2191	1.958.410,79	60.541.389,42	Titolo II
9	2	22.79.215	2192	346.903,28	16.680.912,70	Titolo II
9	2	22.79.216	2197	6.751.424,17	28.202.659,93	Titolo II
9	2	22.79.216	2198	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.217	2203	14.339.111,93	159.953.262,12	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
9	2	22.79.217	2204	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.218	2209	0,00	123.120.184,29	Titolo II
9	2	22.79.218	2210	0,00	7.685.653,80	Titolo II
9	2	22.79.219	2214	164.289.474,41	44.201.284,29	Titolo II
9	2	22.79.219	2215	32.078.216,12	66.787.324,05	Titolo II
9	2	22.79.220	2220	2.543.334,05	748.081,10	Titolo II
9	2	22.79.220	2221	1.989.533,68	8.932.315,09	Titolo II
9	2	22.79.219	2234	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.219	2235	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2490	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2600	17.378.455,33	7.692.506,27	Titolo II
9	2	22.84.245	2602	26.906.456,04	1.235.168,13	Titolo II
9	2	22.84.245	2604	6.579.395,40	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2606	87.799.225,32	686.865,04	Titolo II
9	2	22.84.245	2608	35.465.605,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2610	32.370.086,30	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2612	11.128.491,98	8.691.602,24	Titolo II
9	2	22.84.245	2613	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2614	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2616	3.858.169,81	2.134.000,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2618	29.800.000,00	12.679.880,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2620	22.099.087,67	9.773.462,56	Titolo II
9	2	22.84.245	2622	13.555.020,00	9.244.566,85	Titolo II
9	2	22.84.245	2624	39.522.107,52	3.237.630,58	Titolo II
9	2	22.84.245	2626	49.915.781,00	16.211.189,60	Titolo II
9	2	22.84.245	2628	41.524.389,90	1.423.014,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2630	80.000.000,00	80.000.000,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2632	57.234.740,63	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2634	2.418.416,00	100.000,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2636	978.965,05	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2638	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2640	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2642	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2644	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2646	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2648	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2650	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2652	50.284.920,93	49.824.992,86	Titolo II
9	2	22.84.245	2654	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2656	800.000,00	2.514,04	Titolo II
9	2	22.84.245	2658	14.944.700,34	287.753,24	Titolo II
9	2	22.84.245	2660	19.121.296,00	732.705,85	Titolo II
9	2	22.84.245	2662	35.351.231,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2664	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2666	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2668	138.533.839,70	39.709.422,32	Titolo II
9	2	22.84.245	2670	6.028.199,65	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2672	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2674	1.000.000,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2676	18.499.929,00	10.000.000,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2678	4.909.418,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2680	9.607.068,19	2.166.789,03	Titolo II
9	2	22.84.245	2682	6.677.440,00	2.670.712,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2684	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.84.245	2686	165.542,88	461.305,90	Titolo II
9	2	22.79.214	5705	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.214	5706	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.215	5711	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.215	5712	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.216	5717	28.444.598,94	99.286.543,27	Titolo II
9	2	22.79.216	5718	26.970.000,00	7.594.391,96	Titolo II
9	2	22.79.217	5723	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.217	5724	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.218	5729	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.218	5730	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
9	2	22.79.219	5734	0,00	0,00	Titolo II
9	2	22.79.219	5735	0,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 09				**1.199.646.842,24**	**1.184.956.440,99**	
10	0	6.23.57	448	116,20	0,00	Titolo I
10	0	6.23.57	579	174.208,00	31.336,85	Titolo I
10	0	6.23.52	966	382.716,16	382.716,16	Titolo I
10	0	6.23.52	967	365,82	365,82	Titolo II
10	1	6.80.221	118	0,00	39.260,00	Titolo II
10	1	6.80.221	122	1.932.800,00	2.251.445,04	Titolo I
10	1	6.80.221	130	267.376,14	550.571,67	Titolo II
10	1	6.23.57	138	10.000,00	45.600,06	Titolo II
10	1	6.23.52	140	15.549.998,99	15.540.146,75	Titolo I
10	1	6.23.52	144	2.023.660,00	1.619.003,43	Titolo I
10	1	6.23.52	148	0,00	0,00	Titolo I
10	1	6.80.221	150	2.613.509,83	2.613.509,83	Titolo II
10	1	6.80.221	152	0,00	6.007,41	Titolo II
10	1	6.23.57	187	0,00	19.968,00	Titolo I
10	1	6.80.221	188	360.000,00	183.101,05	Titolo I
10	1	6.23.52	190	312,08	498.313,82	Titolo II
10	1	6.80.221	192	0,00	119.795,46	Titolo II
10	1	6.23.57	194	85.000,00	9.149,98	Titolo I
10	1	6.23.52	206	495.000,00	25.955,41	Titolo I
10	1	6.23.52	210	1.559.999,73	1.782.478,24	Titolo I
10	1	6.23.52	214	0,00	71.999,99	Titolo II
10	1	6.80.221	220	0,00	0,00	Titolo II
10	1	6.80.221	222	0,00	0,00	Titolo II
10	1	6.23.57	402	90.000,00	56.505,91	Titolo I
10	1	6.23.56	404	500.000,00	388.170,64	Titolo I
10	1	6.23.56	406	0,00	0,00	Titolo I
10	1	6.23.56	408	0,00	111.509,08	Titolo II
10	1	6.23.52	414	15.000,00	1.885,93	Titolo I
10	1	6.23.57	416	100.555,60	30.477,79	Titolo I
10	1	6.23.57	422	100.000,00	303.987,00	Titolo II
10	1	6.23.57	502	1.700.000,00	1.492.323,28	Titolo I
10	1	1.73.172	3040	90.800,00	59.249,67	Titolo I
10	1	22.79.217	3864	0,00	0,00	Titolo II
10	1	2.67.152	4030	0,00	0,00	Titolo I
10	1	7.25.46	9094	569.378,50	569.378,50	Titolo I
10	2	6.23.107	52	40.000,00	62.695,20	Titolo I
10	2	6.23.57	104	31.500,00	24.337,63	Titolo I
10	2	6.23.57	106	900.000,00	373.836,38	Titolo I
10	2	6.23.57	116	900.000,00	1.166.581,62	Titolo I
10	2	6.80.221	120	700.000,00	451.574,51	Titolo II
10	2	6.23.52	134	500.000,00	432.289,09	Titolo I
10	2	6.23.52	136	2.254.979,67	1.961.000,11	Titolo I
10	2	6.23.52	142	7.650.000,00	8.013.993,52	Titolo I
10	2	6.23.52	154	6.015.000,00	6.587.400,20	Titolo I
10	2	6.23.52	156	800.000,00	886.592,04	Titolo I
10	2	6.23.57	196	2.100.000,00	1.628.796,31	Titolo I
10	2	6.80.221	198	650.000,00	590.552,35	Titolo II
10	2	6.23.52	200	1.200.000,00	676.322,02	Titolo I
10	2	6.23.52	202	250.000,00	236.774,90	Titolo I
10	2	6.23.52	204	700.000,00	545.616,87	Titolo I
10	2	6.23.52	208	90.000,00	67.133,52	Titolo I
10	2	6.23.52	212	260.000,00	104.066,10	Titolo I
10	2	6.23.52	400	3.500.000,00	4.319.503,16	Titolo I
Totale AGC 10				**57.162.276,72**	**56.933.278,30**	
11	0	6.23.57	450	0,00	0,00	Titolo I
11	0	6.23.57	580	143.010,23	93.231,30	Titolo I
11	0	6.23.52	943	1.527.828,98	1.527.828,98	Titolo II
11	0	6.23.52	968	742.746,70	742.746,70	Titolo I
11	0	6.23.52	969	2.880.068,24	2.880.068,24	Titolo II
11	0	22.84.245	2492	10.446.507,43	10.453.113,20	Titolo II
11	0	22.84.245	2514	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
11	0	22.84.245	2516	48.600,00	48.600,00	Titolo II
11	0	22.79.214	3800	0,00	0,00	Titolo II
11	0	22.79.217	3802	0,00	0,00	Titolo II
11	0	22.79.214	3855	0,00	352.470,07	Titolo II
11	0	22.79.214	3856	8.876.030,11	5.173.182,06	Titolo II
11	0	22.79.217	3861	0,00	4.054.794,17	Titolo II
11	0	22.79.217	3862	0,00	0,00	Titolo II
11	0	22.79.217	3884	0,00	0,00	Titolo II
11	0	22.79.217	3885	0,00	0,00	Titolo II
11	0	2.83.243	4013	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	1215	418.197,35	136.313,05	Titolo I
11	1	2.76.181	3014	342.116,41	154.617,44	Titolo I
11	1	2.76.181	3015	0,00	12.184,24	Titolo I
11	1	2.76.181	3016	0,00	18.000,00	Titolo I
11	1	1.73.172	3042	106.417,35	517.954,02	Titolo I
11	1	1.73.172	3044	14.817,55	39.860,87	Titolo I
11	1	2.6.15	3200	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.6.18	3202	1.077.597,10	828.400,32	Titolo II
11	1	2.77.194	3208	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.77.194	3209	30.000,00	39.375,00	Titolo II
11	1	2.76.182	3214	1.637.375,41	2.507.751,43	Titolo II
11	1	2.76.183	3226	140.000,00	177.827,64	Titolo II
11	1	2.76.182	3228	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.77.194	3230	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.6.16	3354	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.6.16	3355	6.100,00	16.018,56	Titolo II
11	1	2.76.183	3356	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.183	3358	0,00	197.656,05	Titolo II
11	1	2.76.183	3360	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3502	106.480,00	15.862,00	Titolo II
11	1	2.76.183	3503	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.183	3504	4.575.000,00	1.350.000,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3540	0,00	0,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3542	93.715,77	43.980,63	Titolo I
11	1	2.76.181	3544	46.980,69	25.659,28	Titolo II
11	1	2.76.181	3546	109.979,94	166.601,40	Titolo I
11	1	2.76.181	3547	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3550	175.000,00	228.255,05	Titolo II
11	1	2.76.181	3551	2.578.799,43	2.997.412,16	Titolo II
11	1	2.76.181	3554	0,00	145,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3555	676.125,65	782.816,66	Titolo I
11	1	2.76.181	3556	290.000,00	285.600,00	Titolo II
11	1	2.76.181	3558	1.289.356,81	1.773.815,12	Titolo II
11	1	2.76.181	3559	95.895,00	62.038,05	Titolo II
11	1	2.6.18	3560	708.000,00	468.170,28	Titolo I
11	1	2.6.15	3562	600.000,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3564	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3582	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.181	3583	0,00	0,00	Titolo I
11	1	2.76.183	3594	7.218.368,72	5.923.740,78	Titolo II
11	1	2.76.181	3826	4.239,56	4.568,84	Titolo I
11	1	2.76.184	3827	27.680,00	50.416,40	Titolo II
11	1	2.76.184	3828	1.372.786,69	1.426.918,87	Titolo II
11	1	2.76.184	3830	186.560,78	285.612,46	Titolo II
11	1	2.83.243	4011	4.105.843,00	529.983,55	Titolo II
11	1	2.83.243	4015	0,00	0,00	Titolo I
11	2	6.23.57	556	6.372,00	6.372,00	Titolo I
11	2	1.82.227	650	1.265,32	10.525,90	Titolo II
11	2	2.77.190	652	293.888,78	293.888,78	Titolo II
11	2	2.77.190	653	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1042	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1044	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1045	0,00	0,00	Titolo II
11	2	22.62.195	1050	0,00	0,00	Titolo II
11	2	7.26.66	1058	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
11	2	7.26.66	1060	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1062	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1064	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.185	1066	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.5.12	2810	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3007	1.300.000,00	2.685.100,00	Titolo II
11	2	2.77.193	3170	600.000,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.193	3174	0,00	267.410,78	Titolo II
11	2	2.77.194	3206	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.194	3210	298.100,00	296.866,89	Titolo II
11	2	2.77.193	3224	0,00	186.465,83	Titolo II
11	2	2.77.191	3392	20.413,12	58.270,43	Titolo I
11	2	2.77.186	3514	0,00	28.822,11	Titolo II
11	2	2.77.186	3519	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.6.18	3553	0,00	0,00	Titolo I
11	2	2.77.189	3576	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3580	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3586	0,00	67.110,45	Titolo II
11	2	2.77.191	3588	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3590	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.191	3592	2.876.034,00	2.554.694,06	Titolo I
11	2	22.79.217	3854	0,00	0,00	Titolo II
11	2	2.77.186	3888	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	624	862.129,17	862.129,17	Titolo II
11	3	1.73.172	3000	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.172	3001	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.172	3002	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3100	6.060.181,92	4.341.578,01	Titolo II
11	3	1.73.171	3101	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3104	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.173	3107	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	3108	757.231,50	757.231,50	Titolo I
11	3	1.73.173	3110	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	3112	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	3116	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3118	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3120	1.000.000,00	1.043.479,46	Titolo II
11	3	1.73.171	3122	0,00	0,00	Titolo I
11	3	1.73.171	3126	260.000,00	28.756,49	Titolo I
11	3	1.73.171	3128	4.470.000,00	5.809.410,17	Titolo I
11	3	1.82.227	3136	0,00	0,00	Titolo II
11	3	1.73.171	3138	5.158.446,37	2.202.563,75	Titolo I
11	3	2.76.183	3498	0,00	0,00	Titolo II
11	3	2.6.14	3524	1.413.025,67	0,00	Titolo II
11	3	22.62.192	3736	140.000,00	476.862,97	Titolo II
11	3	22.62.192	3738	0,00	0,00	Titolo II
11	3	22.62.192	3740	0,00	0,00	Titolo II
11	3	22.62.192	3742	0,00	0,00	Titolo II
11	4	1.82.227	610	206.414,92	205.909,43	Titolo II
11	4	1.82.227	611	136.313,22	137.017,67	Titolo II
11	4	2.78.199	620	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.199	3004	0,00	677.160,00	Titolo II
11	4	2.78.200	3008	400.000,00	450.740,80	Titolo I
11	4	2.78.200	3010	21.554,96	3.402,54	Titolo I
11	4	2.78.199	3020	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.199	3024	378.019,00	568.893,00	Titolo II
11	4	1.82.227	3500	0,00	0,00	Titolo II
11	4	1.82.227	3510	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.198	3520	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.198	3522	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.200	3525	600.000,00	361.693,22	Titolo I
11	4	2.78.200	3526	216.094,56	239.148,90	Titolo I
11	4	2.78.200	3527	1.565.000,00	466.071,10	Titolo II
11	4	2.78.200	3530	0,00	300.000,00	Titolo I
11	4	2.77.191	3584	791.496,65	76.468,23	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
11	4	2.77.191	3585	38.179,15	48.899,67	Titolo I
11	4	2.78.199	3700	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.196	3732	0,00	0,00	Titolo II
11	4	2.78.196	3734	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.174	1200	110.999.365,58	104.676.154,45	Titolo II
11	5	1.74.174	1202	8.265.330,00	7.451.303,51	Titolo I
11	5	1.74.174	1204	0,00	0,00	Titolo I
11	5	1.74.174	1206	15.630,32	42.675,32	Titolo I
11	5	1.74.174	1216	950.000,00	2.419.395,54	Titolo II
11	5	1.74.174	1220	0,00	0,00	Titolo I
11	5	1.74.174	1222	25.000,00	25.000,00	Titolo I
11	5	1.74.175	1248	6.000.000,00	6.174.084,95	Titolo II
11	5	1.74.175	1249	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.175	1250	903.162,69	759.129,63	Titolo I
11	5	1.74.175	1252	256.659,62	58.659,62	Titolo II
11	5	1.74.175	1254	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.175	1256	85.000,00	72.407,21	Titolo II
11	5	1.74.175	1296	0,00	25.672.613,28	Titolo II
11	5	1.74.176	1400	10.000,00	30.848,69	Titolo II
11	5	1.74.176	1402	0,00	0,00	Titolo I
11	5	1.74.177	1404	0,00	0,00	Titolo I
11	5	1.74.177	1406	5.340,00	1.513.801,14	Titolo II
11	5	1.74.177	1414	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.178	2808	580.000,00	468.713,13	Titolo II
11	5	1.74.177	3212	0,00	0,00	Titolo II
11	5	1.74.174	5058	11.400,00	0,00	Titolo I
11	6	1.75.179	1292	0,00	0,00	Titolo I
11	6	1.75.179	1294	200.000,00	195.363,73	Titolo II
11	6	1.74.176	1408	2.971.869,00	644.320,78	Titolo II
11	6	1.74.176	1410	0,00	0,00	Titolo II
11	6	1.74.176	1412	0,00	0,00	Titolo I
11	6	1.74.176	2500	1.119.890,94	1.159.892,22	Titolo II
11	6	1.74.176	3220	0,00	0,00	Titolo II
11	6	1.74.176	3221	0,00	19.457,30	Titolo I
11	6	22.79.217	3883	0,00	0,00	Titolo II
11	9	6.23.57	558	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 11				**214.967.033,36**	**223.290.353,68**	
12	0	6.23.57	452	33.009,07	33.009,07	Titolo I
12	0	6.23.57	581	56.229,96	2.204.312,38	Titolo I
12	0	6.23.52	944	13.956.864,63	13.956.864,63	Titolo II
12	0	6.23.52	970	741.959,87	741.959,87	Titolo I
12	0	6.23.52	971	12.729.905,80	12.729.905,80	Titolo II
12	1	6.23.57	348	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.66.148	2408	0,00	99.996,79	Titolo I
12	1	1.4.11	2474	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.83.243	4012	8.587.487,50	8.108.802,15	Titolo II
12	1	2.83.243	4014	0,00	552.053,70	Titolo II
12	1	2.83.243	4016	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.83.243	4040	0,00	0,00	Titolo II
12	1	2.66.140	4044	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.8.25	4070	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.66.138	4164	3.300.000,00	2.008.024,43	Titolo II
12	1	2.69.159	4302	0,00	0,00	Titolo I
12	1	2.69.163	4318	0,00	0,00	Titolo II
12	1	6.23.57	4346	0,00	175.000,00	Titolo I
12	1	6.23.57	4348	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.143	81	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.67.153	110	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	170	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.69.161	182	0,00	0,00	Titolo II
12	2	6.23.57	186	0,00	0,00	Titolo I
12	2	1.4.11	2466	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.152	4002	0,00	3.322,22	Titolo I
12	2	2.67.152	4006	0,00	1.006.159,17	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
12	2	2.66.137	4008	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.151	4010	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.139	4018	0,00	0,00	Titolo II
12	2	1.55.95	4020	0,00	14.417.795,09	Titolo II
12	2	2.83.243	4031	69.458.335,28	12.299.354,61	Titolo II
12	2	2.66.140	4042	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.137	4046	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4052	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.137	4062	0,00	0,00	Titolo II
12	2	1.82.227	4063	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.83.243	4090	791.136,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.146	4110	0,00	371.556,43	Titolo II
12	2	2.66.139	4114	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.139	4115	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4118	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4120	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4122	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4124	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.151	4128	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.67.151	4134	0,00	1.206.575,40	Titolo II
12	2	2.66.144	4146	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4148	0,00	214.880,80	Titolo II
12	2	2.66.144	4150	123.899,71	123.899,71	Titolo II
12	2	2.66.143	4156	0,00	859.763,98	Titolo II
12	2	2.66.143	4158	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4159	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4160	0,00	767.054,57	Titolo II
12	2	2.66.143	4161	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.67.153	4162	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.137	4167	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4171	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.142	4172	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.138	4173	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4174	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.142	4176	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.144	4178	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4182	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.145	4184	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4186	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4188	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.139	4189	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.66.145	4192	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4194	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.145	4196	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.146	4197	20.631,05	2.911.965,09	Titolo II
12	2	2.66.146	4198	0,00	11.877.625,97	Titolo II
12	2	2.66.147	4200	0,00	1.070.000,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4201	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4210	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4212	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4213	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4214	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.147	4218	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.69.166	4316	0,00	100.927,37	Titolo II
12	2	2.69.165	4325	0,00	291.391,69	Titolo II
12	2	2.69.162	4328	63.641,57	19.572,07	Titolo II
12	2	2.69.162	4332	0,00	5.129.834,55	Titolo I
12	2	2.69.162	4334	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.69.161	4336	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.66.143	4337	0,00	0,00	Titolo II
12	2	7.25.46	4338	0,00	0,00	Titolo I
12	2	2.67.152	4438	0,00	0,00	Titolo II
12	2	2.69.162	4446	0,00	834.780,02	Titolo II
12	2	2.66.143	5808	0,00	908.816,21	Titolo II
12	3	2.66.137	2128	0,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
12	3	2.67.152	4000	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.83.243	4004	0,00	0,00	Titolo II
12	3	1.55.95	4022	151.770,03	753.229,97	Titolo II
12	3	2.67.152	4032	2.146,90	2.146,90	Titolo I
12	3	2.67.152	4034	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.155	4050	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.149	4054	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.150	4058	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.149	4060	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.152	4064	0,00	0,00	Titolo I
12	3	2.66.147	4066	0,00	149.000,00	Titolo II
12	3	2.67.150	4080	0,00	0,00	Titolo I
12	3	2.83.243	4081	5.740.633,10	3.922.180,65	Titolo II
12	3	2.83.243	4082	0,00	626.113,60	Titolo II
12	3	2.83.243	4096	309.920,00	30.000,00	Titolo II
12	3	2.66.138	4116	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.152	4136	0,00	245.160,00	Titolo II
12	3	2.67.150	4152	0,00	366.514,48	Titolo II
12	3	2.67.152	4168	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.66.146	4195	0,00	700.000,00	Titolo II
12	3	2.66.141	4199	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.66.147	4220	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.67.150	4306	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4308	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4310	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4314	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4315	0,00	0,00	Titolo I
12	3	2.69.163	4320	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.165	4324	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.165	4342	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.162	4350	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.165	4352	0,00	16.747,32	Titolo I
12	3	2.69.165	4356	0,00	0,00	Titolo I
12	3	2.67.152	4440	0,00	0,00	Titolo II
12	3	2.69.164	4442	0,00	0,00	Titolo I
12	3	2.69.163	4448	0,00	0,00	Titolo II
12	3	3.13.36	5810	0,00	0,00	Titolo II
12	4	6.23.57	526	0,00	0,00	Titolo I
12	4	6.23.57	564	0,00	0,00	Titolo I
12	4	1.1.1	1133	0,00	0,00	Titolo II
12	4	2.67.154	4056	980.000,00	448.112,01	Titolo I
12	4	2.8.25	4074	45.123,00	9.728,00	Titolo I
12	4	2.67.154	4112	180.000,00	52.976,55	Titolo I
12	4	2.66.147	4204	0,00	0,00	Titolo II
12	4	2.66.147	4206	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.66.147	4208	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.66.147	4216	760,31	66.587,50	Titolo II
12	4	2.69.161	4300	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.160	4312	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.163	4322	0,00	788.948,89	Titolo II
12	4	2.69.163	4329	0,00	45.673,29	Titolo II
12	4	2.69.160	4330	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.160	4331	0,00	0,00	Titolo I
12	4	2.69.160	4344	537.677,83	912.036,27	Titolo I
Totale AGC 12				**117.811.131,61**	**104.160.359,20**	
13	0	6.23.57	454	0,00	0,00	Titolo I
13	0	6.23.57	582	0,00	130.302,07	Titolo I
13	0	6.23.52	945	35.983.448,39	35.983.448,39	Titolo II
13	0	6.23.52	972	1.863.895,47	1.863.895,47	Titolo I
13	0	6.23.52	973	15.041.880,91	15.041.880,91	Titolo II
13	1	1.4.11	2424	1.883.004,30	2.585.032,41	Titolo II
13	1	2.9.26	4400	14.474.400,00	14.474.400,00	Titolo I
13	1	2.9.26	4401	0,00	4.257.632,27	Titolo II
13	1	2.9.26	4402	4.368.725,34	7.138.299,70	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
13	1	2.9.26	4403	161.591,69	161.650,44	Titolo I
13	1	2.9.26	4404	1.000.000,00	1.860.000,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4405	0,00	1.992.385,36	Titolo II
13	1	2.9.26	4406	100.000,00	356.875,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4408	700.000,00	1.091.872,88	Titolo II
13	1	2.9.26	4410	0,00	0,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4411	250.000,00	250.000,00	Titolo I
13	1	2.9.26	4418	0,00	0,00	Titolo I
13	1	2.9.26	4426	0,00	0,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4432	0,00	0,00	Titolo II
13	1	2.9.26	4434	500.000,00	250.000,00	Titolo I
13	1	2.9.26	4450	0,00	3.994.098,10	Titolo II
13	1	2.9.26	4452	0,00	0,00	Titolo I
13	1	2.9.26	4464	41.936,00	29.355,20	Titolo I
13	1	6.23.57	5316	0,00	0,00	Titolo I
13	2	1.82.227	750	105.745,03	105.745,03	Titolo II
13	2	1.82.227	751	0,00	0,00	Titolo II
13	2	1.82.227	756	0,00	0,00	Titolo II
13	2	1.55.95	4416	1.307.826,79	5.296.871,37	Titolo II
13	2	2.9.27	4500	230.357,03	416.014,74	Titolo II
13	2	2.9.27	4504	0,00	0,00	Titolo II
13	2	2.9.27	4507	0,00	0,00	Titolo II
13	2	2.9.27	4512	20.000,00	0,00	Titolo I
13	2	2.9.27	4532	0,00	0,00	Titolo II
13	2	2.9.27	4542	0,00	0,00	Titolo II
13	2	2.9.27	4544	2.276.776,87	1.376.930,36	Titolo II
13	2	2.9.27	4546	2.103.500,00	0,00	Titolo II
13	3	6.23.50	172	0,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	673	0,00	0,00	Titolo II
13	3	6.23.237	677	292.000,00	0,00	Titolo II
13	3	6.23.106	2140	0,00	0,00	Titolo I
13	3	1.1.6	2156	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5300	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5302	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5308	0,00	801.891,54	Titolo II
13	3	3.11.32	5310	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5312	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5314	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5318	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5326	0,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5328	0,00	4.198.845,31	Titolo II
13	3	3.11.32	5330	0,00	1.101.794,86	Titolo II
13	3	3.11.32	5332	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5336	0,00	9.374.106,06	Titolo II
13	3	3.11.32	5338	1.000.000,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5340	0,00	0,00	Titolo II
13	3	3.11.32	5342	0,00	433.829,06	Titolo II
13	3	3.11.32	5344	0,00	422.498,40	Titolo II
13	3	3.11.32	5346	20.000,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5348	10.000,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5350	100.000,00	80.717,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5352	0,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5354	0,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5358	80.000,00	0,00	Titolo I
13	3	3.11.32	5360	0,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 13				**83.915.087,82**	**115.070.371,93**	
14	0	6.23.57	456	216,00	0,00	Titolo I
14	0	6.23.57	583	130.248,81	137.730,80	Titolo I
14	0	6.23.52	946	65.235,39	65.235,39	Titolo II
14	0	6.23.52	974	3.377.758,55	3.377.758,55	Titolo I
14	0	6.23.52	975	9.922.354,31	9.922.354,31	Titolo II
14	1	1.1.6	2180	500.000,00	90.576,00	Titolo II
14	1	1.1.6	2182	500.000,00	1.000.000,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2320	3.103.000,00	3.103.000,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
14	1	1.57.101	2326	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.55.97	2328	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2332	846.000,00	846.000,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2341	125.000,00	0,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2344	120.541.040,25	122.464.673,23	Titolo I
14	1	1.57.101	2345	3.268.000,00	3.926.530,73	Titolo I
14	1	1.57.101	2346	19.454.422,21	2.939.284,20	Titolo I
14	1	1.57.99	2348	11.047.947,86	2.763.044,41	Titolo II
14	1	1.57.101	2352	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2355	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2357	4.948.000,00	4.664.483,64	Titolo I
14	1	1.55.95	2358	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.55.95	2361	454.000,00	954.000,00	Titolo II
14	1	1.60.111	2362	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.55.97	2363	61.632.300,49	75.879.498,96	Titolo II
14	1	1.57.101	2367	0,00	0,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2368	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2371	0,00	6.500.000,00	Titolo II
14	1	1.55.97	2378	0,00	0,00	Titolo II
14	1	1.57.101	2384	141.909.444,44	143.480.248,06	Titolo I
14	1	1.57.101	2386	5.700.696,76	5.735.124,75	Titolo I
14	1	1.57.101	2387	30.196.160,84	30.000.000,00	Titolo I
14	1	1.57.101	2390	15.368.095,77	13.941.699,25	Titolo I
14	1	1.57.101	2391	16.199.092,70	16.959.784,17	Titolo I
14	1	1.57.101	2395	5.000,00	0,00	Titolo I
14	1	1.55.95	2396	145.000,00	115.188,95	Titolo I
14	1	1.55.97	2397	109.880.739,35	88.171.418,58	Titolo II
14	1	22.84.245	2496	11.405.500,00	19.281.644,99	Titolo II
14	2	6.23.57	596	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.55.97	2330	15.880.909,97	8.358.373,67	Titolo II
14	2	1.57.101	2334	42.203.168,90	52.913.781,43	Titolo I
14	2	1.55.97	2337	8.735.413,35	8.868.656,35	Titolo II
14	2	7.25.228	2338 *	880.585,59	880.585,59	Titolo I
14	2	1.60.111	2339	0,00	0,00	Titolo I
14	2	7.25.228	2340 *	2.639.843,67	2.639.843,67	Titolo I
14	2	7.25.228	2342 *	1.596.351,00	1.596.351,00	Titolo I
14	2	1.55.97	2343	0,00	213.941,00	Titolo II
14	2	1.55.97	2347	6.699.600,00	6.828.393,25	Titolo II
14	2	1.55.97	2349	0,00	156.122,50	Titolo II
14	2	1.55.97	2350	0,00	60.359,00	Titolo II
14	2	1.55.97	2351	3.460.054,64	3.549.423,89	Titolo II
14	2	1.57.101	2353	252.694.158,30	256.956.356,84	Titolo I
14	2	1.57.101	2354	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.55.97	2359	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.60.111	2360	276.714,49	276.714,49	Titolo I
14	2	1.55.97	2366	4.000.000,00	4.714.149,00	Titolo II
14	2	1.57.101	2369	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.55.97	2370	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.55.97	2372	13.175.305,78	12.875.305,78	Titolo II
14	2	1.55.97	2374	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.60.111	2375	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.59.108	2376	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.57.101	2379	84.291.937,69	44.551.114,78	Titolo I
14	2	1.57.101	2381	2.943.937,00	2.922.757,00	Titolo I
14	2	1.59.108	2382	0,00	0,00	Titolo I
14	2	1.57.101	2383	53.549.416,95	40.000.000,00	Titolo I
14	2	1.57.99	2388	0,00	0,00	Titolo II
14	2	1.55.97	2389	0,00	66.680.386,17	Titolo II
14	2	1.57.101	2394	10.000.000,00	10.000.000,00	Titolo I
14	2	1.55.97	4170	496.418,38	496.418,38	Titolo II
14	2	1.55.97	4180	0,00	0,00	Titolo II
14	2	7.25.46	9036	1.099.052,34	1.099.052,34	Titolo I
14	2	7.25.228	9068 *	1.352.252,51	1.352.252,51	Titolo I
14	2	7.25.228	9070 *	970.356,28	970.356,28	Titolo I
14	2	7.25.228	9072 *	5.228.238,53	5.228.238,53	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
14	3	6.23.57	560	0,00	0,00	Titolo I
14	3	1.57.99	2300	120.000,00	72.815,72	Titolo I
14	3	1.57.99	2302	1.954.999,51	1.565.229,37	Titolo I
14	3	1.57.99	2304	1.506.769,80	908.460,12	Titolo II
14	3	1.57.99	2305	1.800.000,00	0,00	Titolo I
14	3	1.57.99	2306	0,00	0,00	Titolo I
14	3	1.57.99	2310	0,00	0,00	Titolo II
14	3	1.60.111	2316	0,00	0,00	Titolo II
14	3	1.60.111	2318	0,00	0,00	Titolo II
14	3	1.57.99	2324	0,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 14				**1.088.280.738,41**	**1.093.054.717,63**	
15	0	6.23.57	160	6.449.696,44	3.574.390,26	Titolo I
15	0	6.23.57	458	0,00	0,00	Titolo I
15	0	6.23.52	976	2.042.875,26	2.042.875,26	Titolo I
15	0	6.23.52	977	13.021.990,64	13.021.990,64	Titolo II
15	0	1.3.10	2420	0,00	0,00	Titolo I
15	2	6.23.55	310	220.644,00	90.599,68	Titolo I
15	2	1.60.111	484	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.60.111	485	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.60.111	490	0,00	0,00	Titolo II
15	2	6.24.60	606	45.976,44	68.244,33	Titolo II
15	2	6.23.237	654	0,00	74.483,35	Titolo II
15	2	6.23.237	655	0,00	75.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	656	0,00	25.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	657	0,00	15.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	658	0,00	25.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	659	0,00	40.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	660	0,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	661	0,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	662	0,00	60.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	663	0,00	100.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	664	0,00	100.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	665	0,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	667	2.500.000,00	126.542,76	Titolo II
15	2	6.23.237	670	0,00	40.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	671	0,00	77.702,90	Titolo II
15	2	1.82.227	672	0,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	674	0,00	50.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	675	0,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	676	3.000.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	678	14.100.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	680	0,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	681	1.908.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	682	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	684	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.1	1672	150.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2068	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2070	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2074	1.000.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2076	500.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2078	500.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2080	500.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2082	100.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.82.227	2111	0,00	2.184.123,86	Titolo II
15	2	1.82.227	2112	0,00	3.656.166,24	Titolo II
15	2	1.1.6	2115	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.82.227	2117	0,00	294.712,57	Titolo II
15	2	1.1.6	2125	0,00	239.625,37	Titolo II
15	2	1.1.6	2126	2.000.000,00	2.723.294,72	Titolo II
15	2	1.1.6	2129	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2131	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2133	0,00	0,00	Titolo II
15	2	3.10.29	2137	0,00	0,00	Titolo II
15	2	6.23.237	2141	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
15	2	1.1.6	2142	5.000.000,00	980.890,27	Titolo II
15	2	6.23.237	2145	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	2154	0,00	0,00	Titolo I
15	2	6.23.237	2212	0,00	150.000,00	Titolo II
15	2	6.23.237	2216	0,00	0,00	Titolo II
15	2	3.10.29	2232	2.000.000,00	0,00	Titolo II
15	2	3.10.29	2240	2.500.000,00	0,00	Titolo II
15	2	3.10.29	2268	2.000.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.3.10	2404	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.3.10	2418	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.3.10	2419	0,00	0,00	Titolo II
15	2	1.1.6	4854	0,00	0,00	Titolo II
15	2	3.11.32	5202	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	3.11.32	5204	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	3.11.32	5206	50.000,00	0,00	Titolo II
15	2	1.82.227	5317	0,00	175.000,00	Titolo II
15	3	1.1.1	161	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	162	0,00	0,00	Titolo I
15	3	6.23.59	862	0,00	0,00	Titolo I
15	3	6.23.59	864	0,00	0,00	Titolo I
15	3	6.23.59	866	0,00	0,00	Titolo I
15	3	6.23.59	868	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1102	171.274,32	3.684.793,40	Titolo II
15	3	1.1.1	1104	0,00	367.878,41	Titolo II
15	3	1.1.1	1106	0,00	613.783,40	Titolo II
15	3	1.1.1	1108	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1112	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1116	70.200,00	188.981,15	Titolo II
15	3	1.1.1	1120	3.000.000,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1127	40.000,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1128	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1130	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1132	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1134	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1136	0,00	1.781.025,68	Titolo II
15	3	1.1.1	1137	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1141	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1150	1.710.000,00	2.565.000,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1152	9.500,00	4.734,61	Titolo II
15	3	1.1.1	1155	0,00	427.500,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1159	529.000,00	323.706,96	Titolo I
15	3	1.1.1	1160	500.000,00	573.781,55	Titolo II
15	3	1.1.1	1162	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1163	4.986.838,00	3.986.838,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1164	512.998,00	769.498,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1166	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1168	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1173	95.000,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1175	50.000,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1180	5.800.000,00	3.551.032,02	Titolo II
15	3	1.1.1	1182	0,00	0,00	Titolo I
15	3	1.1.1	1184	399.142,07	363.666,96	Titolo I
15	3	1.1.1	1190	0,00	23.730.357,66	Titolo II
15	3	1.1.1	1224	5.345.840,48	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	1468	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.1	2123	0,00	0,00	Titolo II
15	3	1.1.6	2200	0,00	308.898,02	Titolo II
15	4	6.80.221	146	0,00	2.195,56	Titolo II
15	4	1.1.1	1110	0,00	0,00	Titolo II
15	4	6.24.60	1118	0,00	0,00	Titolo II
15	4	6.24.60	1124	0,00	0,00	Titolo I
15	4	6.24.60	1126	6.242.081,22	6.242.081,22	Titolo II
15	4	1.1.5	1514	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1516	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1518	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
15	4	1.1.5	1520	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1560	349.817,44	349.817,44	Titolo II
15	4	1.1.5	1568	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1570	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.5	1576	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2092	0,00	72.755,38	Titolo II
15	4	1.1.6	2094	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2098	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2100	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2102	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2104	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2108	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2110	37.665,57	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2114	75.275,97	74.489,12	Titolo I
15	4	1.1.6	2116	0,00	0,00	Titolo I
15	4	1.1.6	2118	0,00	47.567,97	Titolo II
15	4	1.1.6	2119	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2120	0,00	627.941,80	Titolo II
15	4	1.1.1	2121	0,00	0,00	Titolo I
15	4	1.1.6	2124	192.378,11	52.755,74	Titolo II
15	4	1.1.6	2127	0,00	178.686,55	Titolo II
15	4	1.1.6	2130	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2132	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2134	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2136	51.844,89	10.648,85	Titolo I
15	4	1.1.6	2138	4.546.316,42	8.291.826,90	Titolo II
15	4	1.1.6	2139	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2143	0,00	2.457.590,28	Titolo II
15	4	1.1.6	2144	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2146	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2158	0,00	129.193,64	Titolo II
15	4	1.1.6	2160	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2166	800.000,00	1.227.300,87	Titolo II
15	4	1.1.6	2168	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2176	0,00	171.333,07	Titolo II
15	4	1.1.6	2178	0,00	181.300,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2184	300.000,00	116.763,45	Titolo I
15	4	1.1.6	2190	0,00	217.561,05	Titolo II
15	4	1.1.6	2196	0,00	0,00	Titolo II
15	4	22.79.217	2202	170.000.000,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2280	100.000,00	0,00	Titolo II
15	4	1.1.6	2282	0,00	11.583,67	Titolo II
15	4	1.1.6	2292	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.55.97	2373	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.3.10	2432	0,00	0,00	Titolo II
15	4	1.4.11	2450	40.000,00	0,00	Titolo I
15	4	1.1.1	2798	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3124	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3130	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3132	0,00	0,00	Titolo II
15	4	2.6.14	3134	0,00	0,00	Titolo II
15	4	3.10.29	4858	0,00	0,00	Titolo II
15	4	3.11.32	5306	0,00	0,00	Titolo II
15	6	1.1.6	2164	0,00	0,00	Titolo II
15	8	1.1.6	2106	126.950,07	126.950,07	Titolo II
15	10	6.23.57	562	0,00	0,00	Titolo I
15	10	1.1.1	1140	0,00	0,00	Titolo II
15	11	1.1.6	2109	0,00	0,00	Titolo I
15	11	1.1.6	2122	50.000,00	172.006,12	Titolo I
15	12	6.23.57	557	0,00	0,00	Titolo I
15	12	2.68.156	844	325.000,00	86.990,12	Titolo I
15	12	2.68.156	1109	0,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	1114	0,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	1122	0,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	1138	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
15	12	1.1.1	1139	0,00	0,00	Titolo II
15	12	1.1.1	1158	25.000,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4078	105.000,00	0,00	Titolo I
15	12	2.83.243	4083	0,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4098	0,00	210.000,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4099	19.200,00	0,00	Titolo II
15	12	2.68.156	4165	0,00	0,00	Titolo II
Totale AGC 15				**266.445.505,34**	**94.311.456,90**	
16	0	6.23.57	460	0,00	0,00	Titolo I
16	0	6.23.57	585	78.933,96	78.933,96	Titolo I
16	0	6.23.52	947	0,00	0,00	Titolo II
16	0	6.23.52	978	5.425.441,25	5.425.441,25	Titolo I
16	0	6.23.52	979	3.755.093,49	3.755.093,49	Titolo II
16	1	1.1.1	163	0,00	0,00	Titolo I
16	1	6.23.57	534	0,00	0,00	Titolo II
16	1	6.23.59	804	1.000.000,00	445.172,53	Titolo II
16	1	6.23.59	810	0,00	0,00	Titolo I
16	1	6.23.59	813	25.000,00	23.056,25	Titolo I
16	1	3.11.32	814	35.000,00	57.993,25	Titolo I
16	1	6.23.59	818	347.671,84	121.836,06	Titolo I
16	1	1.1.6	2148	0,00	0,00	Titolo II
16	1	1.1.6	2150	0,00	0,00	Titolo II
16	1	1.1.6	2152	3.485.321,09	329.914,14	Titolo II
16	1	6.23.59	2162	0,00	0,00	Titolo II
16	1	1.1.6	2170	0,00	0,00	Titolo II
16	1	6.23.59	2208	100.000,00	0,00	Titolo I
16	1	1.3.10	2400	0,00	112.859,11	Titolo II
16	1	3.11.32	5334	0,00	554.220,47	Titolo II
16	3	6.23.59	809	75.000,00	97.472,00	Titolo I
16	3	6.23.59	811	55.000,00	55.000,00	Titolo II
16	3	1.1.1	820	250.000,00	250.000,00	Titolo I
16	3	6.23.59	870	195.410,99	208.000,00	Titolo I
16	3	1.1.3	1368	37.500,00	0,00	Titolo I
16	3	1.1.6	2194	90.000,00	0,00	Titolo I
16	3	3.11.32	5320	78.980,00	26.147,95	Titolo I
16	3	3.11.32	5323	8.000,00	0,00	Titolo I
16	3	3.11.32	5324	0,00	0,00	Titolo II
16	3	1.1.1	5325	0,00	0,00	Titolo I
16	3	1.1.1	5356	0,00	132.659,13	Titolo I
16	4	1.82.227	604	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.82.227	608	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	880	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	882	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2398	2.679.232,64	7.270.188,68	Titolo II
16	4	1.3.10	2401	30.068.327,62	91.680.431,56	Titolo II
16	4	1.3.10	2402	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2403	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2405	40.000.000,00	15.000.000,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2406	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2410	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.82.227	2412	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2414	0,00	263.712,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2416	0,00	0,00	Titolo II
16	4	1.3.10	2422	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2436	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2438	27.532.465,37	59.722.119,88	Titolo I
16	4	1.3.10	2439	0,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2440	2.000.000,00	0,00	Titolo I
16	4	1.3.10	2442	0,00	0,00	Titolo I
16	4	3.11.32	5322	0,00	0,00	Titolo II
16	5	6.23.59	806	10.863,84	10.863,84	Titolo I
16	5	6.23.59	812	10.000,00	41.453,74	Titolo II
16	5	6.23.59	822	0,00	6.778,29	Titolo I
16	5	6.23.59	824	124.000,00	72.061,45	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
16	5	6.23.59	826	0,00	81,94	Titolo II
16	5	6.23.59	856	0,00	0,00	Titolo I
16	5	6.23.59	858	100.000,00	23.712,00	Titolo I
16	5	6.23.59	859	2.177,69	6.950,40	Titolo I
16	5	6.23.59	860	49.868,38	60.733,52	Titolo I
Totale AGC 16				**117.619.288,16**	**185.832.886,89**	
17	0	6.23.57	462	0,00	0,00	Titolo I
17	0	6.23.57	586	30.103,27	0,00	Titolo I
17	0	6.23.52	948	7.579.873,42	7.579.873,42	Titolo II
17	0	6.23.52	980	27.459.354,36	27.459.354,36	Titolo I
17	0	6.23.52	981	2.228.712,87	2.228.712,87	Titolo II
17	1	6.23.237	668	0,00	100.000,00	Titolo I
17	1	3.10.117	4800	1.080.000,00	505.014,02	Titolo I
17	1	3.10.117	4802	0,00	0,00	Titolo II
17	1	3.10.117	4808	1.015.000,00	273.562,55	Titolo I
17	1	3.10.28	4812	2.500.000,00	0,00	Titolo II
17	1	3.10.117	4820	13.229.197,00	26.263.620,00	Titolo I
17	1	3.10.117	4822	4.286.993,00	8.487.783,00	Titolo I
17	1	3.10.117	4826	20.130.767,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.117	4828	0,00	221.500,00	Titolo II
17	1	3.10.28	4832	2.500.000,00	0,00	Titolo I
17	1	1.82.227	4850	0,00	372.692,14	Titolo II
17	1	3.10.29	4852	0,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.29	4856	9.437.060,00	540.502,22	Titolo II
17	1	3.11.31	5062	20.000,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5114	0,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5124	0,00	4.483,54	Titolo I
17	1	3.10.119	5128	163.000,00	199.920,14	Titolo I
17	1	3.10.119	5132	0,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5134	36.000,00	19.519,08	Titolo I
17	1	3.10.119	5136	36.000,00	111.055,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5140	122.500,00	117.790,00	Titolo I
17	1	3.11.31	5144	0,00	0,00	Titolo I
17	1	3.10.119	5148	0,00	0,00	Titolo I
17	1	3.11.31	5184	0,00	0,00	Titolo I
17	1	1.82.227	8100	0,00	0,00	Titolo II
17	1	3.10.117	8102	157.000,00	399.484,95	Titolo I
17	1	3.10.117	8104	0,00	79.947,31	Titolo II
17	2	6.23.237	679	150.000,00	0,00	Titolo I
17	2	3.11.30	5000	191.250,00	376.432,50	Titolo I
17	2	3.11.30	5004	93.750,00	151.714,50	Titolo I
17	2	3.11.30	5006	493.750,00	270.310,00	Titolo I
17	2	3.11.30	5008	475.000,00	611.943,50	Titolo I
17	2	3.11.30	5010	187.500,00	277.263,13	Titolo II
17	2	3.11.30	5012	13.002,00	12.000,00	Titolo I
17	2	3.11.30	5014	0,00	0,00	Titolo I
17	2	3.11.30	5016	75.000,00	8.000,00	Titolo II
17	2	3.11.30	5018	300.000,00	0,00	Titolo II
17	2	3.11.30	5152	100.000,00	0,00	Titolo I
17	3	3.12.113	5154	800.000,00	265.500,00	Titolo I
17	3	3.12.113	5156	99.999,50	62.686,55	Titolo I
17	3	3.12.113	5158	100.000,00	34.721,80	Titolo I
17	3	3.13.36	5800	6.436.200,00	1.734.911,48	Titolo I
17	3	3.13.36	5802	1.000.000,00	1.685.300,00	Titolo II
17	3	3.13.36	5804	1.084.910,00	1.232.561,42	Titolo I
17	4	3.13.115	174	20.356,80	44.845,27	Titolo I
17	4	1.1.5	1706	17.102.286,03	17.102.286,03	Titolo I
17	4	3.13.115	5502	32.544,00	10.350,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5592	189.557,41	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5806	0,00	0,00	Titolo II
17	4	3.13.115	5811	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5812	178.000,00	174.000,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5820	720.000,00	186.000,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5822	3.224.133,81	4.040.739,11	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
17	4	3.13.115	5823	0,00	0,00	Titolo II
17	4	3.13.36	5824	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5826	8.079.230,26	8.319.139,24	Titolo I
17	4	3.13.115	5828	3.000,00	75.036,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5830	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5832	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5834	0,00	0,00	Titolo I
17	4	3.13.115	5836	275.496,49	312.447,97	Titolo I
17	4	3.13.115	5838	1.187.000,00	239.690,94	Titolo I
17	4	3.13.115	5844	6.234.121,00	0,00	Titolo I
17	5	22.62.68	1080	0,00	0,00	Titolo II
17	5	22.62.68	1082	0,00	0,00	Titolo II
17	5	22.62.68	1084	1.499.835,45	818.126,36	Titolo II
17	5	3.12.112	5400	9.316,49	14.604,38	Titolo I
17	5	3.12.112	5436	20.313.918,50	31.730.864,33	Titolo II
17	5	3.12.112	5438	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5508	14.000,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5534	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5552	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5568	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5574	0,00	717.731,88	Titolo II
17	5	3.12.112	5600	0,00	4.789.792,13	Titolo II
17	5	3.12.34	5604	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5605	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5606	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5610	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5612	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.34	5624	0,00	0,00	Titolo II
17	5	3.12.112	5630	0,00	0,00	Titolo I
17	5	3.12.112	5632	0,00	7.475,68	Titolo I
17	5	3.13.115	5634	0,00	0,00	Titolo I
17	5	22.62.35	5736	0,00	1.459.320,92	Titolo II
17	5	22.62.35	5738	0,00	1.021.524,65	Titolo II
17	5	22.62.35	5740	0,00	453.234,63	Titolo II
17	5	22.62.35	5742	0,00	0,00	Titolo I
17	5	3.13.115	5818	2.000.000,00	0,00	Titolo I
17	5	3.13.115	5846	200.000,00	0,00	Titolo I
17	6	6.23.104	99	0,00	0,00	Titolo I
17	6	3.10.117	4830	50.000,00	50.000,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5402	0,00	0,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5404	0,00	0,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5406	0,00	15.000,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5408	704,00	8.499,94	Titolo I
17	6	3.12.112	5410	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5414	18.500.000,00	8.428.266,00	Titolo II
17	6	3.12.112	5416	0,00	0,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5418	15.780,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.112	5420	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.112	5422	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.112	5423	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5424	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5426	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.112	5428	23.205,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5430	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5432	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.33	5434	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.112	5444	0,00	0,00	Titolo I
17	6	3.12.112	5446	18.000,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5540	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5620	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5622	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.12.34	5628	0,00	0,00	Titolo II
17	6	22.79.216	5720	0,00	0,00	Titolo II
17	6	22.62.35	5746	0,00	0,00	Titolo II
17	6	3.13.115	5840	0,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
17	6	3.13.115	5842	0,00	7.909.197,77	Titolo II
17	6	4.16.41	7882	141.000,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 17				**183.643.407,66**	**169.616.332,71**	
18	0	6.23.57	464	0,00	0,00	Titolo I
18	0	6.23.57	587	85.723,92	1.000,00	Titolo I
18	0	6.23.52	949	576.308,66	576.308,66	Titolo II
18	0	6.23.52	982	59.691.150,14	59.691.150,14	Titolo I
18	0	6.23.52	983	2.350.174,12	2.350.174,12	Titolo II
18	1	6.23.107	54	175.145,57	8.350,00	Titolo I
18	1	1.1.6	2084	0,00	0,00	Titolo II
18	1	1.1.6	2086	0,00	120.000,00	Titolo II
18	1	1.1.6	2088	0,00	150.000,00	Titolo II
18	1	1.1.6	2270	0,00	152.577,48	Titolo II
18	1	4.15.38	7034	3.000.000,00	4.535.650,76	Titolo I
18	1	4.16.41	7800	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7801	125.000,00	553.593,81	Titolo I
18	1	4.16.41	7804	3.000.000,00	998.930,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7805	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7806	12.000.000,00	27.198.273,14	Titolo I
18	1	4.16.41	7808	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7810	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7812	2.000.000,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7816	1.600.000,00	1.023.120,26	Titolo I
18	1	4.16.41	7822	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7832	10.000,00	10.000,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7834	200.000,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7850	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7852	50.000,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7854	0,00	1.327.332,28	Titolo I
18	1	4.16.41	7855	25.000,00	50.000,00	Titolo II
18	1	4.16.41	7857	0,00	239.115,55	Titolo II
18	1	4.16.41	7858	7.746.741,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7860	771.892,21	128.011,35	Titolo I
18	1	4.16.41	7862	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7864	525.000,00	532.223,12	Titolo I
18	1	4.16.41	7866	0,00	0,00	Titolo II
18	1	4.16.41	7868	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7870	27.283.389,21	110.319.534,43	Titolo I
18	1	4.16.41	7872	0,00	0,00	Titolo II
18	1	4.16.41	7874	735.924,00	2.440.879,40	Titolo I
18	1	4.16.41	7876	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7878	242.860,00	148.500,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7880	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.41	7886	23.000.000,00	10.000.000,00	Titolo II
18	1	4.16.120	8000	689.820,00	564.748,75	Titolo I
18	1	4.16.116	8014	120.000,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8015	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8016	264.207,35	17.000,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8022	2.695.531,99	527.360,08	Titolo I
18	1	4.16.116	8024	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8026	0,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8028	176.500,00	0,00	Titolo I
18	1	4.16.116	8030	832.265,00	210.000,00	Titolo I
18	1	1.82.227	8502	0,00	0,00	Titolo II
18	1	4.16.41	8504	0,00	0,00	Titolo I
18	2	6.23.57	424	200.000,00	0,00	Titolo I
18	2	6.23.57	517	100.000,00	0,00	Titolo II
18	2	6.23.57	519	500.000,00	1.021.979,00	Titolo I
18	2	6.23.237	542	2.600.000,00	2.183.337,31	Titolo I
18	2	3.11.32	544	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.32	546	0,00	0,00	Titolo II
18	2	6.23.57	592	0,00	1.000.000,00	Titolo I
18	2	6.23.237	683	500.000,00	200.000,00	Titolo I
18	2	1.1.6	2090	0,00	0,00	Titolo II

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
18	2	1.1.6	2096	0,00	0,00	Titolo II
18	2	3.14.37	2135	0,00	0,00	Titolo II
18	2	1.1.6	2188	0,00	77.224,51	Titolo I
18	2	2.9.26	4409	350.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.242	4412	0,00	6.653.277,99	Titolo I
18	2	3.11.242	4413	0,00	500.000,00	Titolo II
18	2	3.11.30	4414	2.700.000,00	5.000.000,00	Titolo II
18	2	3.11.31	4420	300.000,00	300.000,00	Titolo II
18	2	2.9.26	4422	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.242	4424	0,00	16.737.266,83	Titolo II
18	2	2.9.26	4428	0,00	692.077,50	Titolo II
18	2	3.11.31	4436	600.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.242	4454	515.737,65	110.000,00	Titolo II
18	2	3.11.242	4456	2.060.700,50	835.797,75	Titolo I
18	2	3.11.242	4458	80.544,75	4.826,74	Titolo I
18	2	3.11.242	4460	5.538.521,49	1.000.000,00	Titolo I
18	2	3.11.242	4462	3.954.420,62	161.089,50	Titolo I
18	2	3.11.31	5060	50.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5064	20.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5066	200.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5068	50.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5084	30.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5086	20.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5088	300.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5090	50.000,00	25.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5096	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5098	2.000.000,00	1.000.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5100	0,00	1.000.000,00	Titolo II
18	2	3.11.242	5102	0,00	911.988,69	Titolo I
18	2	3.11.31	5104	1.200.000,00	2.148.460,55	Titolo I
18	2	3.11.242	5106	0,00	110.544,54	Titolo II
18	2	3.11.242	5108	0,00	533.787,81	Titolo I
18	2	3.11.242	5110	0,00	505.006,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5112	75.000,00	50.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5115	0,00	0,00	Titolo II
18	2	3.11.242	5116	0,00	600.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5118	1.126.400,00	1.663.200,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5120	0,00	25.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5122	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5126	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5130	0,00	75.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5138	50.000,00	28.500,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5142	550.000,00	479.440,70	Titolo I
18	2	3.11.242	5146	0,00	500.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5150	0,00	267.275,80	Titolo II
18	2	3.11.31	5160	725.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5162	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5164	50.000,00	50.000,00	Titolo I
18	2	3.11.242	5165	0,00	478.512,75	Titolo I
18	2	3.11.31	5166	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5168	500.000,00	765.000,00	Titolo I
18	2	3.11.242	5170	0,00	9.641,23	Titolo I
18	2	3.11.31	5172	0,00	50.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5174	50.000,00	108.667,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5176	0,00	50.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5178	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5180	30.000,00	50.248,00	Titolo I
18	2	3.11.242	5182	0,00	1.780.600,00	Titolo II
18	2	3.11.31	5186	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5188	0,00	80.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5190	0,00	15.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5192	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5194	0,00	20.000,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5196	0,00	60.490,21	Titolo I
18	2	3.11.31	5198	500.000,00	700.000,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
18	2	3.11.31	5200	0,00	70.000,00	Titolo I
18	2	6.23.57	5212	100.000,00	0,00	Titolo I
18	2	6.23.57	5214	80.000,00	0,00	Titolo I
18	2	6.23.57	5216	80.000,00	0,00	Titolo I
18	2	6.23.57	5218	50.000,00	0,00	Titolo I
18	2	6.23.57	5220	20.000,00	0,00	Titolo I
18	2	3.11.31	5301	0,00	97.963,00	Titolo II
18	2	3.11.32	5304	100.000,00	235.358,50	Titolo I
18	2	3.12.112	5412	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.14.37	6000	225.000,00	1.434.032,85	Titolo I
18	2	3.14.37	6004	0,00	2.635.459,63	Titolo II
18	2	3.14.37	6006	0,00	15.000,00	Titolo II
18	2	3.14.37	6008	0,00	1.367.423,62	Titolo II
18	2	3.14.37	6010	0,00	188.196,92	Titolo II
18	2	3.14.37	6012	25.000,00	12.472,23	Titolo I
18	2	3.14.37	6014	0,00	0,00	Titolo I
18	2	3.14.37	6016	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 18				**179.728.958,18**	**282.047.980,49**	
19	0	6.23.57	466	0,00	0,00	Titolo I
19	0	6.23.57	588	2.409,74	0,00	Titolo I
19	0	6.23.57	590	5.012.127,09	6.193.335,72	Titolo I
19	0	6.23.52	984	17.607.453,93	17.607.453,93	Titolo I
19	0	6.23.52	985	73.919.153,73	73.919.153,73	Titolo II
19	1	4.15.38	1036	168.867.158,82	168.867.158,82	Titolo I
19	1	4.15.38	1038	0,00	78.769.113,58	Titolo I
19	1	4.15.38	1039	38.000.000,00	38.000.000,00	Titolo I
19	1	6.23.57	4360	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7000	8.576.376.937,78	8.578.643.500,08	Titolo I
19	1	4.15.38	7001	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7002	7.800.000,00	8.830.700,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7003	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7005	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.39	7006	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.38	7007	0,00	53.955.360,01	Titolo I
19	1	4.15.38	7009	0,00	3.741.941,13	Titolo I
19	1	4.15.38	7011	0,00	4.254.088,55	Titolo I
19	1	4.15.38	7015	0,00	184.689.652,87	Titolo I
19	1	4.15.38	7019	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7020	30.829.911,00	30.829.911,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7025	0,00	100.509.000,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7035	0,00	273.306.025,21	Titolo I
19	1	4.15.38	7050	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7054	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7055	0,00	9.148.000,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7056	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7058	25.000.000,00	25.070.709,14	Titolo I
19	1	4.15.38	7062	11.415.448,99	33.055.069,87	Titolo I
19	1	4.15.38	7064	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7076	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7122	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7132	273.722,16	273.722,16	Titolo I
19	1	4.15.38	7144	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.38	7239	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7250	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7252	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7254	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7256	6.000.000,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7258	3.080.000,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7278	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7294	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7298	487.342,65	387.342,67	Titolo I
19	1	4.15.38	7300	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7302	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7304	806.835,21	1.186.998,93	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
19	1	4.15.38	7306	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7312	25.000.000,00	8.320.400,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7324	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.38	7335	0,00	0,00	Titolo I
19	1	4.15.39	7500	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7510	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7512	0,00	175.830,89	Titolo II
19	1	4.15.39	7520	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7530	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7538	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7540	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7546	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7547	0,00	25.020,91	Titolo II
19	1	4.15.39	7550	0,00	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7552	3.416.630,82	0,00	Titolo II
19	1	4.15.39	7564	1.000.000,00	0,00	Titolo II
19	2	4.15.38	7022	7.377.408,18	2.524.375,43	Titolo I
19	2	4.15.38	7074	0,00	0,00	Titolo I
19	2	3.12.113	7128	0,00	0,00	Titolo I
19	2	4.15.38	7222	12.451.800,00	12.421.800,00	Titolo I
19	3	4.15.38	7334	350.000,00	390.487,06	Titolo I
Totale AGC 19				**9.015.074.340,10**	**9.715.096.151,69**	
20	0	6.23.57	468	1.032,91	0,00	Titolo I
20	0	6.23.57	589	6.010.258,89	4.831.140,56	Titolo I
20	0	6.23.52	986	25.971.040,70	25.971.040,70	Titolo I
20	0	6.23.52	987	644.203,95	644.203,95	Titolo II
20	0	4.15.38	7658	750.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7004	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7014	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7021	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7024	0,00	198.706,09	Titolo I
20	1	4.15.38	7026	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7028	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7030	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7032	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7042	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7044	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7046	2.744.878,51	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7052	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7060	18.366.821,65	18.354.658,50	Titolo I
20	1	4.15.38	7066	0,00	5.000.000,00	Titolo II
20	1	4.15.38	7068	0,00	5.000,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7072	74.616,00	598.904,70	Titolo I
20	1	4.15.38	7078	757.662,00	1.329.766,80	Titolo I
20	1	4.15.38	7084	5.350.000,00	3.664.438,99	Titolo I
20	1	4.15.38	7092	4.206.586,71	4.095.825,82	Titolo I
20	1	4.15.38	7094	3.500.000,00	3.536.986,17	Titolo I
20	1	4.15.38	7096	180.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7098	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7102	301.020,00	293.307,53	Titolo I
20	1	4.15.38	7104	0,00	38.127,82	Titolo I
20	1	4.15.38	7106	194.591,36	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7108	46.120,00	15.114,21	Titolo I
20	1	4.15.38	7114	213.291.123,75	5.081.183,31	Titolo I
20	1	4.15.38	7116	4.428,57	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7118	400.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7120	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7130	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7136	240.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7140	6.203.393,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7142	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7146	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7148	100.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7156	750.000,00	0,00	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
20	1	4.15.38	7174	3.142.794,50	1.051.006,11	Titolo I
20	1	4.15.38	7180	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7188	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7192	200.000,00	94.966,45	Titolo I
20	1	4.15.38	7203	1.000.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7210	567,10	5.004,16	Titolo I
20	1	4.15.38	7246	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7282	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7288	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7291	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7296	500.000,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7308	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7310	67.904,68	44.053,19	Titolo I
20	1	4.15.38	7320	0,00	1.032.000,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7332	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7346	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.38	7350	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.39	7536	0,00	0,00	Titolo I
20	1	4.15.39	7548	0,00	0,00	Titolo II
20	1	4.15.39	7549	0,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.38	7124	22.000,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7602	17.858.003,00	17.858.003,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7604	612.853,00	1.040.853,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7606	258.228,45	258.228,45	Titolo I
20	2	4.15.40	7608	461.853,00	249.987,70	Titolo I
20	2	4.15.40	7609	15.000,00	0,00	Titolo II
20	2	4.15.40	7610	450.000,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7611	21.500,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7612	0,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7614	650.000,00	620.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7616	100.000,00	26.400,00	Titolo I
20	2	1.1.6	7618	200.000,00	0,00	Titolo II
20	2	4.15.40	7620	998.658,30	175.633,50	Titolo II
20	2	4.15.40	7621	300.000,00	185.131,47	Titolo I
20	2	4.15.40	7622	27.784,80	28.033,56	Titolo I
20	2	4.15.40	7628	6.000.000,00	1.170.220,88	Titolo I
20	2	4.15.40	7636	499.800,00	271.600,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7640	417.324,64	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7642	50.000,00	48.876,29	Titolo I
20	2	4.15.40	7644	1.800.000,00	261.249,07	Titolo I
20	2	4.15.40	7650	2.500.000,00	2.000.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7652	10.000,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7654	0,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7656	1.000.000,00	0,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7662	1.008.924,00	510.000,00	Titolo I
20	2	4.15.40	7664	504.000,00	0,00	Titolo II
20	2	4.15.40	7666	972.000,00	972.000,00	Titolo II
20	2	4.15.40	7668	7.000.000,00	7.000.000,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7010	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7012	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7038	9.741,23	9.741,23	Titolo I
20	3	4.15.38	7070	50.551,49	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7150	0,00	12.463,34	Titolo I
20	3	4.15.38	7152	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7162	80.320,00	1.320,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7164	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7165	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7182	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7194	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7202	33.000,00	542,38	Titolo I
20	3	4.15.38	7238	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7240	191.389,01	2.863.821,30	Titolo I
20	3	4.15.38	7242	136.998,05	178.744,31	Titolo I
20	3	4.15.38	7244	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7284	0,00	2.087.054,46	Titolo I

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO CAPITOLI DI COMPETENZA DELLE AREE GENERALI DI COORDINAMENTO CON INDICAZIONE DELLE SPESE EFFETTUATE NELL'ANNO 2009

DATI PRE-CONSUNTIVO - DDL approvato con D.G.R.C. n. 149 del 12.04.2011

Area	Settore	UPB	CAP	*Impegni 2009*	*Pagamenti 2009*	Natura della spesa
20	3	4.15.38	7286	0,00	1.082.754,97	Titolo I
20	3	4.15.38	7292	0,00	10.221.920,40	Titolo I
20	3	4.15.39	7534	0,00	0,00	Titolo I
20	3	4.15.38	7888	10.000.000,00	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7036	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7040	0,00	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7048	0,00	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7080	2.598.736,00	2.260.200,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7100	0,00	24.000,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7110	0,00	0,00	Titolo I
20	4	4.15.38	7290	1.584.023,84	986.776,34	Titolo I
20	4	4.15.38	7322	500.000,00	613.904,91	Titolo I
20	4	4.15.38	7336	0,00	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7008	2.100.000,00	2.065.827,60	Titolo I
20	5	4.15.38	7016	600.249,08	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7017	0,00	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7018	600.000,00	106.875,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7082	35.307.880,77	15.660.765,92	Titolo I
20	5	4.15.38	7086	6.000.000,00	4.324.300,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7088	0,00	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7090	0,00	0,00	Titolo I
20	5	4.15.38	7330	0,00	0,00	Titolo I
20	5	4.15.39	7554	1.000.000,00	0,00	Titolo II
20	5	4.15.39	7556	250.000,00	0,00	Titolo II
20	5	4.15.39	7558	300.000,00	0,00	Titolo II
20	5	4.15.39	7560	3.000.000,00	0,00	Titolo II
20	5	4.15.39	7562	1.000.000,00	0,00	Titolo II
20	5	4.15.39	7584	0,00	0,00	Titolo II
20	9	6.23.57	498	1.232,91	1.232,91	Titolo I
Totale AGC 20				**405.081.095,85**	**152.063.897,05**	
21	0	6.23.57	470	0,00	0,00	Titolo I
21	1	1.1.3	1107	0,00	0,00	Titolo I
21	2	1.1.1	1650	1.000.000,00	36,24	Titolo I
21	2	1.1.1	1668	0,00	213.309,91	Titolo II
21	2	1.1.1	1675	0,00	0,00	Titolo I
21	2	1.1.1	2598	35.000,00	0,00	Titolo I
21	3	1.1.1	2558	0,00	0,00	Titolo I
Totale AGC 21				**1.035.000,00**	**213.346,15**	
UC	UC	6.23.51	84	270.000,00	262.168,32	Titolo I
UC	UC	6.23.52	180	300.000,00	300.000,00	Titolo I
Totale UC				**570.000,00**	**562.168,32**	
UP	UP	6.23.50	798	0,00	0,00	Titolo II
UP	UP	6.23.50	799	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.50	800	10.000,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.50	802	146.073,10	64.223,21	Titolo I
UP	UP	6.23.59	852	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.59	854	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.52	988	0,00	0,00	Titolo I
UP	UP	6.23.52	989	0,00	0,00	Titolo II
Totale UP				**156.073,10**	**64.223,21**	
Totale complessivo				**14.658.557.965,43**	**15.264.326.206,20**	

* Quota interessi scorporata dalla rata rimborso mutuo a carico dello Stato

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 291 del 21/06/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 2 Gestione delle Entrate e delle Spese di Bilancio

Oggetto dell'Atto:

PRELEVAMENTO DALLA U.P.B. DI SPESA 7.28.64 "FONDO PER SPESE OBBLIGATORIE", AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 4, LETTERA B), DELLA L.R. N. 7/2002.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a) che con delibera di Giunta n. 783 del 3 giugno 2004 la Regione Campania ha dato l'incarico di valutazione di affidabilità finanziaria ed assegnazione del rating all'Agenzia Internazionale Moody's Investors Service Ltd, approvando contestualmente lo schema di adesione che disciplina le condizioni contrattuali e stabilendo che l'onere finanziario deve gravare sulla U.P.B. 6.23.57 "Spese generali, legali, amministrative e diverse";
b) che, per l'anno 2011, in forza della citata adesione, sottoscritta in data 4 giugno 2004, la Regione Campania è tenuta a corrispondere all'Agenzia Moody's un compenso base annuale ed un compenso trimestrale che consta di due componenti, una legata al Programma e l'altra basata sull'attività di emissione, per un totale complessivo di € 140.000,00;
c) che il Consiglio Regionale con L. R. n. 5 del 15/03/2011 ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011;
d) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L. R. n. 7/2002;

RILEVATO

a) che nel succitato bilancio gestionale è iscritto nello stato di previsione della spesa il cap. 536 (U.P.B. 6.23.57) denominato *"Attività ex art. 14 CCDI, attività connesse con l'attuazione della riforma contabile, assistenza tecnico professionale ed oneri diversi"*, rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 08 – Settore 02;
b) che ad oggi il cap. 536 non è sufficientemente dotato in termini di competenza ed in termini di cassa per consentire di assolvere le obbligazioni assunte con l'Agenzia Moody's;
c) che per erogare il compenso spettante alla menzionata Agenzia occorre incrementare lo stanziamento della U.P.B. 6.23.57 e, ai fini gestionali, del capitolo 536 dell'importo complessivo di € 140.000,00;

CONSIDERATO

a) che all'interno della U.P.B. 6.23.57 non risulta alcun capitolo rientrante nella competenza operativa dell'A.G.C. 08 Settore 02 con una disponibilità sufficiente per effettuare una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), della L.R. n. 7/2002;
b) che la Giunta Regionale, ai sensi dall'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002, è autorizzata ad effettuare prelevamenti dal fondo spese obbligatorie – Capitolo 1000 (U.P.B. 7.28.64) per integrare la dotazione di competenza e cassa deficitaria dei capitoli di spesa del bilancio regionale;
c) che ricorrono le condizioni per incrementare la dotazione finanziaria della U.P.B. 6.23.57 e, ai fini gestionali, del capitolo 536 della somma occorrente, mediante prelevamento dal fondo di riserva di cui al Capitolo 1000 (U.P.B. 7.28.64);

RITENUTO

a) che la somma di euro 140.000,00, in termini di competenza e di cassa, può essere prelevata, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b) della L.R. n. 7/02, dalla U.P.B. di spesa 7.28.64, denominata "*Fondo per le spese obbligatorie*" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali, dal capitolo di spesa 1000, denominato "*Fondo di riserva per le spese obbligatorie (art.28 L.R. 30/1/2002, n. 7)*" del bilancio gestionale 2011;

b) di poter autorizzare ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002, il prelevamento, in termini di competenza e cassa, dell'importo di euro 140.000,00 dalla U.P.B. di spesa 7.28.64 denominata "*Fondo per le spese obbligatorie*" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali dal capitolo di spesa 1000, denominato "*Fondo di riserva per le spese obbligatorie*" del bilancio gestionale 2011 per dotare, in termini di competenza e di cassa, per euro 140.000,00 la U.P.B. 6.23.57 denominata "Spese generali, legali, amministrative e diverse" del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 536 denominato "*"Attività ex art. 14 CCDI, attività connesse con l'attuazione della riforma contabile, assistenza tecnico professionale ed oneri diversi"*;

VISTE

a) la L.R. n. 7 del 30/4/2002;
b) la L.R. n. 5 del 15/03/2011;
c) la D.G.R.C. n. 157 del 18/04/2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità con voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente trascritte e riportate:

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera b), della L.R. n. 7/2002, il prelevamento, in termini di competenza e cassa, dell'importo di euro 140.000,00 dalla U.P.B. di spesa 7.28.64 denominata "*Fondo per le spese obbligatorie*" iscritta nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficiente disponibilità, e, ai fini gestionali dal capitolo di spesa 1000, denominato "*Fondo di riserva per le spese obbligatorie*" del bilancio gestionale 2011 per integrare la dotazione, in termini di competenza e di cassa, per euro 140.000,00 della U.P.B. 6.23.57 denominata "Spese generali, legali, amministrative e diverse" del bilancio per il medesimo esercizio finanziario e, ai fini gestionali, del capitolo di spesa 536 del bilancio gestionale 2011;
2) di inviare la presente deliberazione, all'AGC 08 – Bilancio Ragioneria e Tributi, ai Settori proponenti, per le loro specifiche competenze e per gli adempimenti consequenziali, al Settore Stampa, Documentazione e Bollettino Ufficiale per quanto di competenza, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 280 del 21/06/2011

A.G.C. 9 Rapporti con gli organi naz.li ed internaz.in materia di int. reg.

Settore 1 Studio e gest.progetti UE e rapporti con i paesi europei ed extraeuropei

Oggetto dell'Atto:

PO MED - ISCRIZIONE DI RISORSE NEL BILANCIO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011, AI SENSI DELL'ART.29, COMMA 4, LETT.A) DELLA L.R. N. 7/2002

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 con L.R. n. 5 del 15/03/2011;
b. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011, ai sensi dell'art.21 della L.R. n.7/2002;

RILEVATO

a. che il Programma Operativo transnazionale nel Mediterraneo (PO-MED) - approvato dalla Commissione Europea con Decisione C (2007) 6578 del 21 dicembre 2007 - prevede, per ogni Stato Membro, l'organizzazione di un "National Contact Point" per lo svolgimento delle funzioni regolamentari di monitoraggio e controllo delle spese, nonché di animazione e promozione del programma sul territorio nazionale;
b. che alla Regione Campania è stata affidata, dalla Conferenza Unificata, la Presidenza del sistema nazionale del PO-MED dal 2008 al 2011 – da cui derivano attività di assistenza tecnica, promozione e coordinamento - e la Vicepresidenza dal 2012 al 2015 in alternanza con la Regione Toscana, nonché la rappresentanza nazionale al Comitato di Sorveglianza del Programma e al Comitato di selezione;
c. che le spese per dette attività e per quelle di informazione, pubblicità e animazione da realizzare sul territorio italiano sono imputate all'Assistenza tecnica per una aliquota massima stabilita dal PO-MED pari a € 2.024.728,00 così suddivisi:

Competenza	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	Totale
Campania	253.091	253.091	253.091	253.091					
Toscana					253.091	253.091	253.091	253.091	
									2.024.728,00

d. che la Regione Campania è responsabile della gestione di tali fondi dal 2008 a tutto il 2011;
e. che le risorse necessarie al finanziamento di dette attività saranno rimborsate a seguito di rendicontazione delle relative spese a valere sulla quota di contributo FESR (75%) e della corrispondente quota di cofinanziamento nazionale (25%);
f. che per lo svolgimento di suddette attività, la DGR 1549/08 ha istituito i seguenti capitoli di bilancio attribuendone la titolarità al Settore 01 - Studi e progetti UE - dell'A.G.C. 09 - Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale:
    f.1. stato di previsione dell'entrata: cap. 1206 (U.P.B. 12.42.246) avente la seguente denominazione: *Fondi dello Stato 2007/2013 per il Coordinamento Nazionale del Programma Operativo Transnazionale Mediterraneo 2007/13 Priorità 5 - assistenza tecnica"* (classificazione statale 2.3.2);
    f.2. stato di previsione dell'entrata: cap. 1207 (UPB 12.48.248) avente la seguente denominazione: *Fondi U.E. 2007/2013 per il Coordinamento Nazionale del Programma Operativo Transnazionale Mediterraneo 2007/13 Priorità 5 - assistenza tecnica"* (classificazione statale 2.3.4);

f.3. stato di previsione della spesa: cap. 2230 (U.P.B. 22.62.7) avente la seguente denominazione: *"Fondi per il Coordinamento Nazionale del Programma Operativo Transnazionale Mediterraneo 2007/13 Priorità 5 - assistenza tecnica"* (classificazione statale 2.1.220.3.10.32);

CONSIDERATO

a. che le somme in questione non risultano iscritte nel bilancio per il corrente esercizio finanziario;
b. che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 4, lettera a), della L.R. n.7/2002, è autorizzata ad adeguare le previsioni di entrata all'andamento degli accertamenti e delle riscossioni con contestuale iscrizione delle relative spese quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore;

RITENUTO

a. che a tanto si possa provvedere, iscrivendo in termini di competenza e di cassa, la somma di euro € 253.091 nei seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:
   a.1. nello stato di previsione della entrata al cap. 1206 (U.P.B. 12.42.246) avente la seguente denominazione: *Fondi dello Stato 2007/2013 per il Coordinamento Nazionale del Programma Operativo Transnazionale Mediterraneo 2007/13 Priorità 5 - assistenza tecnica"* (classificazione statale 2.3.2): € 63.272,75 - corrispondente al 25% delle risorse a carico dei Fondi dello Stato 2007/2013;
   a.2. nello stato di previsione della entrata al cap. 1207 (U.P.B. 12.48.248) avente la seguente denominazione: *Fondi U.E. 2007/2013 per il Coordinamento Nazionale del Programma Operativo Transnazionale Mediterraneo 2007/13 Priorità 5 - assistenza tecnica"* (classificazione statale 2.3.4): € 189.818,25 - corrispondente al 75% delle competenze a carico dei Fondi U.E. 2007/2013;
   a.3. nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 2230 (U.P.B. 22.62.7) avente la seguente denominazione: "*Fondi per il Coordinamento Nazionale del Programma Operativo Transnazionale Mediterraneo 2007/13 Priorità 5 - assistenza tecnica"* (classificazione statale 2.1.220.3.10.32): € 253.091,00;

VISTA

a. la L. R. n. 7/2002;
b. la DGR 1549 del 26.09.2008;
c. la L.R. n. 5 del 15/03/2011;
d. la DGR 157 del 18/04/2011;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di iscrivere, ai sensi dell'art. 29, comma 4, lettera a), della L.R. n. 7/2002, in termini di competenza e cassa, nel bilancio per l'esercizio finanziario 2011, nella U.P.B. di Entrata 12.42.246, denominata *"Fondi dello Stato 2007- 2013"*, la somma di €63.272,75, nella U.P.B. di Entrata 12.48.248, denominata *"Fondi U.E. 2007-2013"*, la somma di €189.818,25 e nella U.P.B della spesa 22.62.7 denominata *"Fondi per il Coordinamento Nazionale del PO MED – 2007-2013"* la somma di € 253.091,00;

2. di iscrivere, ai fini gestionali, le risorse di cui sopra sui seguenti capitoli del bilancio gestionale 2011:

   2.1 nello stato di previsione della entrata al cap. 1206 (U.P.B. 12.42.246) € 63.272,75

   (classificazione statale 2.3.2)*;*

   2.2 nello stato di previsione della entrata al cap. 1207 (U.P.B. 12.48.248) € 189.818,25 (classificazione statale 2.3.4);

   2.3 nello stato di previsione della spesa al correlato cap. 2230 (U.P.B. 22.62.7) €253.091,00 - (classificazione statale 2.1.220.3.10.32);

3. di inviare il presente provvedimento ad intervenuta esecutività al Capo di Gabinetto del Presidente, alle Aree Generali di Coordinamento 08, 09, ai Settori proponenti, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C, al Tesoriere Regionale ed al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art.29, comma 8, della L.R. n.7/2002.

Delibera della Giunta Regionale n. 285 del 21/06/2011

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

PARTECIPAZIONE AD ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI, ESERCIZIO FINANZIARIO 2011: DETERMINAZIONI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che la Regione Campania, in base al proprio Statuto e per i propri fini istituzionali, concorre alla piena valorizzazione del patrimonio naturale, culturale, storico ed artistico, quali beni essenziali della Campania;
b. che tra gli strumenti volti a perseguire i fini summenzionati la Regione ha anche individuato la sua diretta partecipazione a Fondazioni, Associazioni e Programmi Pluriennali, che si rivolgono elettivamente a tali scopi, contribuendo così all'elevazione dell'immagine turistica della Campania;
c. che il Consiglio Regionale, con Legge n. 5 del 15 marzo 2011, ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio finanziario 2011 e il Bilancio Pluriennale per il triennio 2011 - 2013;
d. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 157 del 18.04.11, ha approvato il bilancio gestionale 2011 adottato ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7;
e. che sul Bilancio gestionale esercizio finanziario 2011 U.P.B. 2.9.26, al Capitolo 4474 denominato "Partecipazione della Regione a Fondazioni, Associazioni, Programmi Pluriennali" sono appostate risorse per complessivi € 700.000,00;

CONSIDERATO

a. che con Deliberazione di Giunta n. 2783 del 20.05.1998 è stata formalizzata l'adesione della Regione Campania quale socio fondatore dell'Associazione La Biennale del Mare, Ente costituito con l'obiettivo di promuovere studi e ricerche nell'ambito delle attività culturali, scientifiche e produttive riferite al mare e ad ogni possibile riflesso economico ad esso collegato con chiaro riferimento al turismo;
b. che con Deliberazione n. 3066 del 31.10.2003 la Giunta Regionale della Campania ha aderito alla Fondazione Premio Ischia Giuseppe Valentino che ha finalità di promozione e ricerca in ogni area della cultura, del giornalismo, dell'arte e dello spettacolo;
c. che con Deliberazione n. 3101 del 31.10.2003 la Giunta Regionale della Campania ha disposto l'adesione a Federculture – federazione di enti pubblici operanti nel campo della cultura e del turismo – tenuto conto anche della sua missione di rappresentanza degli enti e dei soggetti gestori dei servizi locali in materia di cultura, turismo, ambiente, sport e tempo libero;
d. che dal 2 febbraio 2004, data di approvazione dello Statuto, la Regione Campania è Ente fondatore della Fondazione Premio Napoli, eretta in Ente morale con Decreto del Presidente della Repubblica del 5 giugno 1961, n. 900, avente lo scopo di incoraggiare e favorire la produzione letteraria italiana e, soprattutto, favorire la lettura ed il dibattito culturale nella città, nella Provincia di Napoli e nell'intera area regionale, disponendole ed incoraggiandole, con adeguati strumenti organizzativi, al dialogo con il resto del mondo e, in particolare, con i paesi che si affacciano sul Mediterraneo;
e. che la Regione Campania è socio fondatore della Fondazione Ravello e partecipa al Consiglio Generale di Indirizzo, con rappresentanti nominati con DPGR n. 211 del 23.11.2010, avente le finalità di tutelare e valorizzare, in termini culturali ed economici, i beni di interesse storico situati nel Comune di Ravello, promuovere, coordinare e gestire iniziative culturali, scientifiche ed artistiche nonché i beni facenti parte del patrimonio della Fondazione ovvero ad essa affidati o conferiti in uso;
f. che con Deliberazione di Giunta n. 3943 del 30.08.2002 è stata disposta l'adesione della Regione Campania, in qualità di membro fondatore, alla Fondazione La Colombaia di Luchino Visconti, avente lo scopo di realizzare iniziative di grande valore artistico e culturale;

g. che il sostegno garantito a vario titolo dalla Regione Campania alle Associazioni e Fondazioni dianzi elencate soddisfa l'interesse pubblico alla piena valorizzazione del patrimonio culturale, storico ed artistico, nonché alla promozione del turismo;

TENUTO CONTO

a. che la Regione, con i provvedimenti citati in premessa, ha manifestato la volontà di sostenere le iniziative e le attività degli enti di promozione culturale e turistica anzi elencati;
b. che la quota associativa all'Ente "Biennale del Mare" per l'annualità 2011 è stata fissata dagli organi sociali in euro 5.000,00;
c. che la quota associativa 2011 a "Federculture", approvata dall'Assemblea Generale Federculture, ammonta a euro 14.000,00;
d. che la Fondazione "Premio Ischia G. Valentino" ha richiesto, in considerazione del raggiunto rilievo internazionale delle proprie attività, l'incremento del contributo anche per il 2011 ad € 200.000,00;
e. che la Fondazione Premio Napoli ha richiesto un contributo di euro 100.000,00 per le attività relative all'annualità 2011;
f. che la Fondazione "Ravello" ha richiesto per il 2011 un contributo di partecipazione della Regione Campania pari a quanto già assegnato per il 2010 ed ammontante ad € 350.000,00;
g. che la Fondazione "La Colombaia di Luchino Visconti" ha richiesto un contributo di euro 50.000,00, conformemente a quanto approvato nel bilancio di previsione 2011 dal Consiglio Generale della medesima Fondazione;

RITENUTO

a. necessario provvedere a disporre per gli enti individuati in premessa quanto loro dovuto per quota associativa, ovvero a confermare l'attribuzione del contributo economico richiesto per le attività poste in essere per l'annualità 2011, nella stessa misura di quanto disposto per l'annualità 2010 con deliberazione di Giunta Regionale n. 990 del 30.12.2010;
b. opportuno precisare che la spesa complessiva graverà sulla U.P.B. 2.9.26, Capitolo Gestionale di Spesa n. 4474 del corrente esercizio finanziario, che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che la concessione dei contributi in parola rientra nelle competenze della Giunta Regionale in quanto implica l'esercizio di valutazioni e apprezzamenti politico-discrezionali e involge scelte strategiche dell'Amministrazione relative a interventi non compresi nella gestione funzionale e organizzativa dell'Ente, bensì nell'espletamento delle funzioni di governo;

VISTE

a. la legge regionale 30/4/2002, n. 7;
b. la legge regionale 15/3/2011, n. 5;
c. la D.G.R.C. n. 157 del 18/4/2011;

PROPONE e la Giunta Regionale, in conformità, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di assegnare agli enti individuati in premessa sia quanto loro dovuto per quota associativa sia il contributo economico per le attività poste in essere per l'annualità 2011, nella stessa misura di quanto disposto per l'annualità 2010 con deliberazione di Giunta Regionale n. 990 del 30.12.2010;

2. di rinviare a successivi atti monocratici del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo gli impegni e le liquidazioni delle sopraindicate somme, imputando le spese sul Capitolo Gestionale 4474 - U.P.B. 2.9.26 - E. F. 2011;
3. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alle Aree Generali di Coordinamento Turismo e Beni Culturali e Bilancio, Ragioneria e Tributi, al Settore Sviluppo e Promozione Turismo, nonché al Settore Stampa Documentazione ed Informazione per la pubblicazione sul BURC.

Delibera della Giunta Regionale n. 283 del 21/06/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 345 DEL 19 MARZO 2010 - DETERMINAZIONI A CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AVVIATO CON LA DGR N. 533/2010

Presidente Stefano Caldoro – Assessore Ermanno Russo

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che

A) con deliberazione n. 125 del 15 febbraio 2010, la Giunta Regionale, nel fornire indicazioni in merito ai poteri spettanti agli organi ed agli uffici regionali "*nel periodo che intercorre tra la scadenza naturale del mandato e l'insediamento del nuovo Presidente eletto*", ovvero nel periodo antecedente il rinnovo degli organi elettivi, ha stabilito che nel suddetto periodo gli uffici della G.R. "*sono tenuti a sottoporre all'approvazione della Giunta e del Presidente […] tutti gli atti necessari ad assicurare la continuità dell'azione di governo dell'ente e dell'attività amministrativa della Regione"*;
B) l'indicata deliberazione è stata annullata con deliberazione n. 497 del 4.06.2010, in considerazione dell'erroneità del presupposto secondo cui non sussisterebbero limitazioni giuridiche ai poteri della Giunta Regionale e del Presidente della Regione nel periodo antecedente le elezioni ed in applicazione dei principi, anche recentemente espressi dalla Corte Costituzionale, secondo cui, durante la fase pre-elettorale e fino alla sostituzione, gli organi dispongono "*di poteri attenuati, confacenti alla loro situazione di organi in scadenza, analoga, quanto a intensità di poteri, a quella degli organi legislativi in* prorogatio" (Corte Cost., n.468/1991, n.68/2010);
C) con deliberazione n. 533 del 2 luglio 2010 la Giunta Regionale, sulla base di tali presupposti, ha attivato il procedimento amministrativo teso all'esercizio del potere di autotutela in merito ad una serie di deliberazioni adottate dalla Giunta Regionale nei 46 giorni antecedenti le consultazioni elettorali, sospendendone l'efficacia ai sensi dell'art. 7, comma 2 legge 7 agosto 1990, n. 241 smi.

VISTO che, tra le deliberazioni di Giunta Regionale oggetto dei provvedimenti di cui alla DGR n. 533 del 2 luglio 2010 vi è, tra le altre, la deliberazione n. 345 del 19 marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale confermava la realizzazione del progetto di costituzione di una Biblioteca per assicurare un'adeguata allocazione, conservazione e pubblica fruizione al patrimonio bibliografico dell'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici con sede in Napoli, integrando per € 1.000.000,00 le risorse destinate a tale progetto.

CONSIDERATO che, in ragione di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, si ritiene di integrare il progetto con l'attivazione di una Biblioteca pubblica "a scaffale aperto", vale a dire un moderno modo di favorire la lettura e la fruizione dei libri, che consente di disporre i testi secondo la disciplina o classe di appartenenza, con successive specificazioni fino a scendere ad argomenti sempre più particolari, dando in tal modo, la possibilità al pubblico di prelevare liberamente i volumi dagli scaffali per sfogliarli, consultarli, leggerli, studiarli.

CONSIDERATO, altresì, che è possibile utilizzare come fondo iniziale i volumi che obbligatoriamente vengono trasmessi in copia alla Regione Campania da editori e aziende tipografiche, allorquando pubblicati.

RITENUTO che tale integrazione progettuale debba avvenire a parità di costo complessivo dell'intervento e nell'ambito delle risorse già previste dalla DGR n. 345/2010.

PRESO ATTO, pertanto, che a conclusione del procedimento istruttorio avviato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 533/2010, risulta che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della DGR n. 345/2010, fermo restando la necessità di integrare il progetto con

l'attivazione di una Biblioteca pubblica "a scaffale aperto", vale a dire un moderno modo di favorire la lettura e la fruizione dei libri, che consente di disporre i testi secondo la disciplina o classe di appartenenza, con successive specificazioni fino a scendere ad argomenti sempre più particolari, dando in tal modo, la possibilità al pubblico di prelevare liberamente i volumi dagli scaffali per sfogliarli, consultarli, leggerli, studiarli.

PRESO ATTO, altresì, che dall'istruttoria compiuta dal Settore competente, le previsioni di cui al presente dispositivo non determinano lo sforamento dei limiti del patto di stabilità interno relativamente al corrente esercizio finanziario.

propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi esposti in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

1. di prendere atto che, a conclusione del procedimento istruttorio avviato con la deliberazione di Giunta Regionale n. 533/2010, risulta che non sussistono i presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela nei confronti della DGR n. 345/2010 e che, per l'effetto, è cessata la sospensione degli effetti della stessa DGR n. 345/2010;
2. di integrare il progetto con l'attivazione di una Biblioteca pubblica "a scaffale aperto", vale a dire un moderno modo di favorire la lettura e la fruizione dei libri, che consente di disporre i testi secondo la disciplina o classe di appartenenza, con successive specificazioni fino a scendere ad argomenti sempre più particolari, dando in tal modo, la possibilità al pubblico di prelevare liberamente i volumi dagli scaffali per sfogliarli, consultarli, leggerli, studiarli;
3. che tale integrazione progettuale debba avvenire a parità di costo complessivo dell'intervento e nell'ambito delle risorse già previste dalla DGR n. 345/2010;
4. di prendere atto che, dall'istruttoria compiuta dal Settore competente, le previsioni di cui al presente dispositivo non determinano lo sforamento dei limiti del patto di stabilità interno relativamente al corrente esercizio finanziario;
5. di inviare il presente atto ai Settori 01 e 02 dell'AGC 08, AL Settore 01 dell'AGC 10, al Settore 01 dell'AGC 18 ed al Settore Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 304 del 21/06/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

I.P.A.B. "SACRO TEMPIO DELLA SCORZIATA", IN NAPOLI. ESTINZIONE EX L.R. 15 MARZO 1984, N. 14 (CON ALLEGATO).

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. l'ente "Sacro Tempio della Scorziata" è stato istituito nel 1579 per legato testamentario di Giovanna Scorziata allo scopo di accogliere ed educare fanciulle nobili;
b. successivamente la fondatrice del Tempio, a seguito dell'accorpamento dell'opera delle pie donne di casa Paparo, istituì anche un collegio per fanciulle che non fossero di nobili natali;
c. quindi, a seguito della determinazione delle sorelle Paparo di riassumere in proprio le attività, il Sacro Tempio è sopravvissuto come casa di ritiro per sole donne oneste di civile condizione fino a quando non venne obbligato ad ammettere nell'istituto anche le vedove e le maritate in grado di mantenersi a proprie spese;
d. lo statuto vigente, approvato con R.D. del 26 agosto 1873, statuisce che l'ente ha per scopo di "accogliere povere donne civili discordi dai propri mariti e parenti; accogliere, altresì, a pagamento di una pensione da stabilirsi con regolamento interno, le maritate o vedove civili non povere che vogliano ricoverarsi nell'Istituto senza pregiudizio dello scopo principale e le nubili che abbiano le stesse condizioni di cui sopra."
e. in ottemperanza della legge 17 luglio 1890, n. 6972, il Sacro Tempio è stato attratto nel novero delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza e, come tale, assoggettato alla tutela, alla vigilanza e al controllo dello Stato cui, in virtù del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9, sono subentrate le Regioni a statuto ordinario;
f. il sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
g. la disciplina recata dal citato decreto delegato, peraltro destinata ad essere disapplicata in virtù del novellato articolo 117 della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa residuale delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale e non determina la cessazione della potestà delle Regioni a esercitare le funzioni amministrative e di controllo sulle IIPPAB;
h. a mente dell'articolo 21 del D.Lgs. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico previsto dalla legge 6972/1890;
vista la deliberazione n. 7 del 2 marzo 2011 (allegato n. 1) con la quale il consiglio comunale di Napoli ha proposto la estinzione, ai sensi della legge regionale 15 marzo 1984, n. 14, dell'IPAB "Sacro Tempio della Scorziata", in Napoli, e il conseguente trasferimento al Comune del relativo patrimonio e subentro dello stesso nei rapporti giuridici esistenti;
vista la L.R. 15 marzo 1984, n. 14 come modificata dall'articolo 19, commi 12 e 13, della L.R. 7 dicembre 2010, n. 16 secondo cui "Fino alla data di entrata in vigore delle leggi regionali di attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e del Decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) operanti esclusivamente nel territorio regionale, sono dichiarate estinte con provvedimento della Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare permanente in materia di bilancio, nel rispetto delle procedure e delle modalità previste dalla citata legislazione statale.";
rilevato che:
a. la legge 328/2000 e il D.Lgs. 207/2001, cui il novellato articolo 1 della L.R. 14/1984 rinvia, prevedono lo scioglimento delle IIPPAB inattive nel campo sociale da almeno due anni e di quelle che hanno esaurito o non sono in grado di conseguire le finalità e di realizzare le attività previste negli statuti, salvaguardando la destinazione dei patrimoni nel rispetto delle tavole di fondazione o, in mancanza di disposizioni specifiche, a favore, prioritariamente, di altre Istituzioni del territorio o dei Comuni territorialmente competenti allo scopo di promuovere e potenziare il sistema integrato di interventi e servizi sociali;
b. in particolare, l'articolo 5, commi 4 e 5, del D.Lgs. 207/2001 prevede che le Istituzioni inutili o inattive, al fine di evitare lo scioglimento, possono comunicare alla Regione, nel termine di due anni dall'entrata

in vigore del decreto delegato, un piano di risanamento tale da consentire la ripresa delle attività nel campo sociale;
c. la L.R. 14/1984, prevalente sulla normazione statale a mente dell'articolo 117 della Costituzione e in virtù dell'ampio rinvio all'autonomia regionale, disciplina sia il procedimento amministrativo volto alla estinzione, sia la destinazione del patrimonio delle IIPPAB dichiarate estinte;
d. in particolare, il novellato articolo 4 della L.R. 14/1984 statuisce che "Con il provvedimento di estinzione di cui all'articolo 1, la Giunta regionale individua il Comune al quale sono trasferiti il personale e la proprietà dei beni.";
acclarato che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera b), della L.R. 14/1984, il Comune di Napoli, nel cui territorio è ubicata la sede e l'intero patrimonio dell'IPAB, è legittimato a promuovere la procedura di estinzione dell'Istituzione;
preso atto:
a. del parere favorevole alla estinzione espresso dal consiglio di amministrazione dell'IPAB ex articolo 2, comma 2, della L.R. 14/1984 (come da verbale del c.d.a. in allegato 1);
b. della rilevazione della consistenza del patrimonio dell'IPAB e delle ricognizioni dei rapporti giuridici pendenti e del personale dipendente effettuate dall'amministrazione dell'Istituzione a mente dell'articolo 3 della L.R. 14/1984 (in allegato 1) dalle quali si evince che l'Istituzione non ha in essere alcun rapporto di lavoro ed è proprietaria di beni mobili schedati e non schedati dalla Soprintendenza oltre che intestataria dei seguenti beni immobili:
b.1. complesso monumentale di notevole pregio, sottoposto a vincolo ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, sito in Napoli, al vico Cinquesanti, 26, con annesso luogo di culto e locali terranei condotti in locazione (come da visura catastale fabbricati in allegato 1);
b.2. terreni agricoli e fabbricati rurali in località S.Antonio ai Monti (come da visura catastale terreni in allegato 1);
c. della inesistenza dei bilanci previsionali e consuntivi a motivo della inattività dell'ente e della mancanza di entrate (come da nota del presidente dell'IPAB del 24 febbraio 2009 in allegato 1);
acclarato che nella fattispecie non necessita il parere dell'assemblea dei comuni associati in quanto il territorio del Comune di Napoli nel cui ambito è ubicata la sede e l'intero patrimonio dell'IPAB coincide con l'estensione territoriale dell'ambito sociale N18;
considerato che:
a. l'IPAB in parola è inattiva nel campo sociale da almeno un decennio e non è in grado di riprendere le attività istituzionali e di conseguire le finalità previste dallo statuto;
b. l'Istituzione non ha comunicato il piano di risanamento previsto dal D.Lgs. 207/2001 tale da consentire la ripresa delle attività nel campo sociale e scongiurare lo scioglimento;
c. nel caso di specie non sono esperibili i procedimenti volti alla trasformazione dell'IPAB ai sensi del citato D.Lgs. 207/2001;
d. allo scopo statutario dell'IPAB provvede il Comune di Napoli nell'ambito della programmazione e dell'attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui alla legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11;
e. il complesso immobiliare sede dell'IPAB versa in condizione di grave degrado;
f. l'Istituzione non dispone delle risorse finanziarie per far fronte alla spesa prevista per la esecuzione dei lavori di messa in sicurezza e recupero strutturale dell'immobile a salvaguardia della pubblica incolumità;
g. la dichiarazione di estinzione dell'IPAB e il conseguente trasferimento dei beni al Comune di Napoli può consentire il recupero funzionale del patrimonio immobiliare dell'Istituzione e l'ulteriore utilizzo per finalità sociali secondo quanto previsto dalla L.R. 14/1984;
ritenuto:
a. che sussistono i presupposti giuridici e di fatto che consentono la estinzione dell'IPAB ai sensi della L.R. n. 14 del 1984;
b. di attribuire al Comune di Napoli, nel cui territorio sono ubicati la sede e l'intero patrimonio dell'IPAB, i beni e le posizioni giuridiche attive e passive ricondotte o riconducibili in capo all'Istituzione;
vista la L.R. 15 marzo 1984, n. 14;
vista la L. 8 novembre 2000, n. 328;
visto il D. Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;
visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati:

1. di dichiarare estinta l'IPAB "Sacro Tempio della Scorziata", in Napoli, alla via Cinquesanti, n. 26.
2. Di attribuire l'intero patrimonio mobiliare e immobiliare dell'IPAB "Sacro Tempio della Scorziata" al Comune di Napoli, con vincolo di destinazione ai servizi sociali.
3. Di statuire che, giusta disposizione dell'articolo 4 della L.R. 14/1984, il Comune di Napoli subentra nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze, oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti.
4. Di inviare la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai fini dell'acquisizione del parere della Commissione consiliare permanente in materia di bilancio previsto dal novellato articolo 1 della legge regionale n. 14/1984.
5. Di subordinare la esecutività della presente deliberazione all'esito del parere della Commissione consiliare permanente in materia di bilancio di cui al punto 4.
6. Di inviare, ad intervenuta esecutività, la presente deliberazione all'IPAB "Sacro Tempio della Scorziata" e al Comune di Napoli.
7. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale e al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

COMUNE DI NAPOLI

Delibera n. 7 del 2 marzo 2011

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

O G G E T T O: Proposta alla Regione per l'estinzione dell'Ente Opera Pia Sacro Tempio della Scorziata.
(All. Delib. Di G.C. n. 1142 del 10.7.2009)

L'anno duemilaundici il giorno 2 del mese di marzo nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 – V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **SECONDA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

	SINDACO				
	ROSA IERVOLINO RUSSO	**P**			
1)	**ALVINO FEDERICO**	**ASSENTE**	31)	**MANSUETO MARCO**	**ASSENTE**
2)	**AMBROSINO RAFFAELE**	**ASSENTE**	32)	**MASTRANZO PIETRO**	**ASSENTE**
3)	**ANNICIELLO MARIANO**	**ASSENTE**	33)	**MIGLIACCIO CARLO**	**P**
4)	**BENINCASA FABIO**	**ASSENTE**	34)	**MINISCI FRANCESCO**	**P**
5)	**BORRIELLO ANTONIO**	**P**	35)	**MINOPOLI UMBERTO**	**ASSENTE**
6)	**BORRIELLO CIRO**	**P**	36)	**MONACO CIRO**	**ASSENTE**
7)	**CACCAVALE ERASMO**	**ASSENTE**	37)	**MONTEMARANO EMILIO**	**ASSENTE**
8)	**CARBONE GENNARO**	**ASSENTE**	38)	**MORETTO VINCENZO**	**ASSENTE**
9)	**CAROTENUTO RAFFAELE**	**P**	39)	**MOXEDANO FRANCESCO**	**ASSENTE**
10)	**CENTANNI GENNARO**	**P**	40)	**NICODEMO FRANCESCO**	**P**
11)	**CIGLIANO DARIO**	**ASSENTE**	41)	**NONNO MARCO**	**ASSENTE**
12)	**CILENTI SAVERIO**	**P**	42)	**PALLADINO GIOVANNI**	**P**
13)	**DE MASI ROBERTO**	**ASSENTE**	43)	**PALMIERI DOMENICO**	**ASSENTE**
14)	**DE SIMONE ACHILLE**	**P**	44)	**PALOMBA STEFANO**	**ASSENTE**
15)	**D'ESPOSITO MARIO**	**P**	45)	**PARISI SALVATORE**	**P**
16)	**DI MARZIO EMILIO**	**P**	46	**RENZULLO CLAUDIO**	**ASSENTE**
17)	**FELLICO ANTONIO**	**P**	47)	**RUSSO VINCENZO**	**ASSENTE**
18)	**FIOLA CIRO**	**ASSENTE**	48)	**SANNINO PASQUALE**	**P**
19)	**FUCITO ALESSANDRO**	**P**	49)	**SANNINO GAETANO**	**P**
20)	**FUNARO ANTONIO**	**P**	50)	**SANTORO ANDREA**	**ASSENTE**
21)	**GALIERO SALVATORE**	**P**	51)	**SCALA RAFFAELE**	**ASSENTE**
22)	**GIORDANO ALFREDO**	**P**	52)	**SCHIFONE LUCIANO**	**ASSENTE**
23)	**GIUDICE ROSARIO**	**ASSENTE**	53)	**SIGNORIELLO CIRO**	**ASSENTE**
24)	**GUERRIERO SALVATORE**	**P**	54)	**SIMEONE CARMINE**	**ASSENTE**
25)	**IMPEGNO LEONARDO**	**P**	55)	**VARRIALE CIRO**	**ASSENTE**
26)	**LAMURA CARLO**	**P**	56)	**VARRIALE SALVATORE**	**ASSENTE**
27)	**LANZOTTI STANISLAO**	**ASSENTE**	57)	**VENANZONI DIEGO**	**P**
28)	**LUCCI ENRICO**	**ASSENTE**	58)	**VERDE FRANCESCO**	**P**
29)	**LUPO VITO**	**P**	59)	**VITOBELLO FRANCESCO**	**ASSENTE**
30)	**MALVANO MARIANO**	**ASSENTE**	60)	**ZIMBALDI LUIGI**	**P**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presiede la riunione Il Presidente Dott. L. Impegno

In grado di SECONDA convocazione ED IN PROSIEGUO DI SEDUTA

Partecipa alla seduta il Segretario del Comune dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'aula la proposta di G.c. n. 1142 del 10.7.2009 concernente l'estinzione dell'Ente Opera Pia Sacro Tempio della Scorziata.
Il Presidente fa presente che il provvedimento è stato trasmesso per il relativo parere alle Commissioni Statuto e Regolamenti, Politiche Sociali e Patrimonio.
Fa presente, altresì, che le Commissioni Statuto e Regolamenti e Patrimonio hanno rinviato il provvedimento in Consiglio.
Il Sindaco illustra il provvedimento.

Pertanto il Consiglio tenuto conto che

l'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata" fu istituita per legato testamentario di Giovanna Scorziata nel 1579, con lo scopo di "1. accogliere povere donne civili discordi dai propri mariti e parenti; 2. accogliere, altresì, a pagamento di una pensione da stabilirsi con regolamento interno, le maritate o vedove civili che vogliano ricoverarsi nello Istituto senza pregiudizio dello scopo principale; 3. e le nubili, che abbiano le stesse condizioni di cui sopra." (art. 2 dello Statuto);

- tale Opera Pia rientra tra le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) soggetta, pertanto, alla vigilanza e al controllo della Regione;

- l'edificio sede dell'Opera Pia, sito in vico Cinquesanti n. 26, comunemente ricordato come "Tempio della Scorziata" e bene prevalente del patrimonio dell'Istituzione, è un complesso monumentale di notevole pregio, sottoposto a vincolo ai sensi della legge 1089 del 1939 (ora decreto legislativo 42 del 2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

- tuttavia, tale edificio versa in gravi condizioni di degrado il cui livello, come segnalato da tempo dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico di Napoli, "non ha pari nel centro storico di Napoli" e tali condizioni "ledono il decoro della Piazza San Gaetano e della vicina Basilica di S. Paolo Maggiore nonché il complesso monumentale di San Lorenzo" (nota prot. n.31633 del 23/11/2005);

- l'ente in parola non dispone di risorse finanziarie da destinare alla ristrutturazione dell'edificio e, nel corso degli anni, a cura dell'Amministrazione Comunale, sono stati effettuati alcuni interventi di consolidamento o di somma urgenza, tesi a prevenire ovvero a porre rimedio a situazioni di pericolo, secondo quanto riassunto, peraltro, nella relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia, datata 31 gennaio 2009, allegata alla presente deliberazione;

- lo stesso ente è ormai inattivo nel campo sociale: nessuna persona è ospitata o assistita già da tempo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visti:

- l'articolo 1 della legge regionale 15 marzo 1984, n. 14, che prevede la dichiarazione di estinzione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza per le quali sussistono le condizioni previste dell'articolo 70, primo comma, della legge 6972 del 1890, (la quale, seppure abrogata, continua ad applicarsi in via transitoria fino al riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 207 del 2001);

- il citato articolo 70, primo comma, della legge 6972 del 1890, che fa riferimento alle Istituzioni per le quali "sia venuto a mancare il fine o che per il fine loro più non corrispondono ad un interesse della pubblica beneficenza o che siano divenute superflue perché sia, al fine medesimo, in altro modo pienamente e stabilmente provveduto";

- l'articolo 2 della stessa l.r. 14 del 1984, il quale prevede che l'estinzione può essere proposta, tra gli altri, dal Comune nel cui territorio si trova la sede ovvero, in tutto o in parte, il patrimonio immobiliare dell'istituzione, e che sulla proposta deve essere acquisito il parere degli organi statutari di amministrazione delle istituzioni e della Giunta Regionale;

- l'articolo 4 della medesima legge 14 del 1984, il quale stabilisce che con il provvedimento di estinzione il Consiglio regionale individua il Comune al quale sono trasferiti il personale e la proprietà dei beni e che il Comune subentra nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze, oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti, nonché che il patrimonio immobiliare delle IIPPAABB soppresse conserva la destinazione a fini sociali;

Ritenuto che in relazione all'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata" ricorrano le condizioni previste dalle predette disposizioni normative ai fini della dichiarazione di estinzione, considerato in particolare che:

1) l'ente è inattivo nel campo sociale e non è più in grado di conseguire gli scopi statutari;

2) gli scopi statutari, per i profili che possono ancora ritenersi corrispondenti a un "interesse della pubblica beneficenza", secondo l'espressione utilizzata dal legislatore, ossia, che rientrano tra i fini delle politiche sociali, sono assicurati dal Comune di Napoli nell'ambito della programmazione e della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 1, della legge 8 novembre 2000, n. 328;

Ritenuto, altresì, che, l'acquisizione al patrimonio comunale dell'edificio sede dell'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata", conseguentemente all'estinzione dello stesso ente, potrebbe consentirne la riqualificazione e la restituzione alla città, attraverso l'inserimento in programmi di recupero finanziati con risorse pubbliche, ferma restando la destinazione a fini sociali secondo quanto stabilito dalla predetta legge regionale;

Preso atto del parere favorevole in ordine all'estinzione dell'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata", espresso dal Consiglio di Amministrazione dello stesso ente in data 5 febbraio 2009, allegato alla proposta di G.C. n. 1142 del 10.7.2009;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Preso atto, altresì, della ricognizione del patrimonio e dei rapporti giuridici esistenti effettuata dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata" secondo quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale 14/1984 e allegata alla presente deliberazione, dalla quale risulta, in particolare, che l'ente è proprietario di beni mobili quali tele, marmi, argenti e paramenti sacri oltrechè intestatario dei seguenti beni immobili:
1) complesso edilizio disposto su quattro livelli sito in Napoli al Vico Cinquesanti 26, con annesso luogo di culto e locali terranei con accesso da Vico Giganti e da Vico Scorziata;
2) terreni agricoli e fabbricati rurali in località S. Antonio ai Monti;

Valutato, pertanto, opportuno proporre alla Regione l'estinzione dell'opera pia "Sacro Tempio della Scorziata" con il conseguente trasferimento al Comune di Napoli del relativo patrimonio e subentro dello stesso Comune nei rapporti giuridici esistenti;

Sono allegati – quale parte integrante della proposta di G.C. n. 1142 del 10.7.2009:
1) nota proveniente dalla IPAB Opera Pia Sacro Tempio della Scorziata datata 6 febbraio 2009 contenente la ricognizione patrimoniale dell'ente, e, in allegato, verbale del Consiglio di Amministrazione del 5 febbraio 2009, relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione datata 31 gennaio 2009, visura catastale fabbricati, misura catastale terreni, elenco beni mobili schedati dalla Soprintendenza ai Beni Culturali ed elenco inventariale delle opere non schedate tiatastale composti, complessivamente, da n. ..35...pagine, progressivamente numerate;
2) nota proveniente dalla IPAB Opera Pia Sacro Tempio della Scorziata datata 24 febbraio 2009, inerente la situazione contabile dell'ente.

Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell' atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n. 1142 del 10.7.2009 quale parte integrante del presente atto

DELIBERA

Con la presenza in aula di 28 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto, all'unanimità

1. proporre alla Regione Campania l'estinzione, ai sensi della legge regionale 15 marzo 1984, n. 14, dell'Opera Pia del Sacro Tempio della Scorziata, avente sede legale nel Comune di Napoli, al Vico Cinquesanti n. 26, con il conseguente trasferimento al Comune di Napoli del relativo patrimonio e subentro dello stesso Comune nei rapporti giuridici esistenti;

2. trasmettere copia del presente provvedimento alla Giunta della Regione Campania per i successivi adempimenti ai sensi della legge regionale 14/1984.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

ORIGINALE

3

SERVIZI: Capo di Gabinetto
Servizio Relaz. Internaz.e dell'U. E.
SINDACO

Proposta di delibera prot. n°. 63 del 18/06/2009/

Proposta al Consiglio

Categoria ..... Classe ..... Fascicolo .....

Annotazioni .....

.....

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. N° 1142/

OGGETTO: Proposta al Consiglio " Proposta alla Regione per l'estinzione dell'ente Opera Pia Sacr Tempio della Scorziata"

10 LUG. 2009

Il giorno ....., nella residenza comunale convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta comunale. Si dà atto che sono presenti i seguenti n° 15 Amministratori in carica:

SINDACO:

Rosa IERVOLINO RUSSO — P

ASSESSORI:

SABATINO SANTANGELO	P	*PAOLO GAETANO GIACOMELLI*	P
LUIGI SCOTTI	P	*DIEGO GUIDA*	P
GIOIA MARIA RISPOLI	P	*RICCARDO REALFONZO*	P
MARIO RAFFA	P	*NICOLA ODDATI*	P
PASQUALE BELFIORE	Assente.	*GENNARO NASTI*	P
AGOSTINO NUZZOLO	P	*MARCELLO D'APONTE*	P
ALFREDO PONTICELLI	P	*GIULIO RICCIO*	Assente
ENRICA AMATURO	P	*VALERIA VALENTE*	P

(**Nota bene:** Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE "; per i presenti viene apposta la lettera "P")

Assume la Presidenza: Sindaco On.le Rosa Iervolino Russo.

Assiste il Segretario del Comune: Dr. Gaetano Virtuoso

IL PRESIDENTE

constatata la legalità della riunione, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Su proposta del Sindaco,

2

Premesso che:

- l'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata" fu istituita per legato testamentario di Giovanna Scorziata nel 1579, con lo scopo di "1. accogliere povere donne civili discordi dai propri mariti e parenti; 2. accogliere, altresì, a pagamento di una pensione da stabilirsi con regolamento interno, le maritate o vedove civili che vogliano ricoverarsi nello Istituto senza pregiudizio dello scopo principale; 3. e le nubili, che abbiano le stesse condizioni di cui sopra." (art. 2 dello Statuto);

- tale Opera Pia rientra tra le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) soggetta, pertanto, alla vigilanza e al controllo della Regione;

- l'edificio sede dell'Opera Pia, sito in vico Cinquesanti n. 26, comunemente ricordato come "Tempio della Scorziata" e bene prevalente del patrimonio dell'Istituzione, è un complesso monumentale di notevole pregio, sottoposto a vincolo ai sensi della legge 1089 del 1939 (ora decreto legislativo 42 del 2004 Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);

- tuttavia, tale edificio versa in gravi condizioni di degrado il cui livello, come segnalato da tempo dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio e per il Patrimonio Storico Artistico e Etnoantropologico di Napoli, "non ha pari nel centro storico di Napoli" e tali condizioni "ledono il decoro della Piazza San Gaetano e della vicina Basilica di S. Paolo Maggiore nonché il complesso monumentale di San Lorenzo" (nota prot. n.31633 del 23/11/2005);

- l'ente in parola non dispone di risorse finanziarie da destinare alla ristrutturazione dell'edificio e, nel corso degli anni, a cura dell'Amministrazione Comunale, sono stati effettuati alcuni interventi di consolidamento o di somma urgenza, tesi a prevenire ovvero a porre rimedio a situazioni di pericolo, secondo quanto riassunto, peraltro, nella relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia, datata 31 gennaio 2009, allegata alla presente deliberazione;

- lo stesso ente è ormai inattivo nel campo sociale: nessuna persona è ospitata o assistita già da tempo;

Visti:

- l'articolo 1 della legge regionale 15 marzo 1984, n. 14, che prevede la dichiarazione di estinzione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza per le quali sussistono le condizioni previste dell'articolo 70, primo comma, della legge 6972 del 1890, (la quale, seppure abrogata, continua ad applicarsi in via transitoria fino al riordino delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza ai sensi dell'articolo 21 del decreto legislativo 207 del 2001);

- il citato articolo 70, primo comma, della legge 6972 del 1890, che fa riferimento alle Istituzioni per le quali "sia venuto a mancare il fine o che per il fine loro più non corrispondono ad un interesse della pubblica beneficenza o che siano divenute superflue perché sia, al fine medesimo, in altro modo pienamente e stabilmente provveduto";

- l'articolo 2 della stessa l.r. 14 del 1984, il quale prevede che l'estinzione può essere proposta, tra gli altri, dal Comune nel cui territorio si trova la sede ovvero, in tutto o in parte, il patrimonio immobiliare dell'istituzione, e che sulla proposta deve essere acquisito il parere degli organi statutari di amministrazione delle istituzioni e della Giunta Regionale;

- l'articolo 4 della medesima legge 14 del 1984, il quale stabilisce che con il provvedimento di estinzione il Consiglio regionale individua il Comune al quale sono trasferiti il personale, la proprietà dei beni e che il Comune subentra nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le

fonte: http://bur.regione.campania.it

loro pertinenze, oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti, nonché che il patrimonio immobiliare delle IIPPAABB soppresse conserva la destinazione a fini sociali;

4 3

Ritenuto che in relazione all'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata" ricorrano le condizioni previste dalle predette disposizioni normative ai fini della dichiarazione di estinzione, considerato in particolare che:

1) l'ente è inattivo nel campo sociale e non è più in grado di conseguire gli scopi statutari;
2) gli scopi statutari, per i profili che possono ancora ritenersi corrispondenti a un "interesse della pubblica beneficenza", secondo l'espressione utilizzata dal legislatore, ossia, che rientrano tra i fini delle politiche sociali, sono assicurati dal Comune di Napoli nell'ambito della programmazione e della realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali di cui all'articolo 1, della legge 8 novembre 2000, n. 328;

Ritenuto, altresì, che, l'acquisizione al patrimonio comunale dell'edificio sede dell'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata", conseguentemente all'estinzione dello stesso ente, potrebbe consentirne la riqualificazione e la restituzione alla città, attraverso l'inserimento in programmi di recupero finanziati con risorse pubbliche, ferma restando la destinazione a fini sociali secondo quanto stabilito dalla predetta legge regionale;

Preso atto del parere favorevole in ordine all'estinzione dell'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata", espresso dal Consiglio di Amministrazione dello stesso ente in data 5 febbraio 2009, allegato alla presente deliberazione;

Preso atto, altresì, della ricognizione del patrimonio e dei rapporti giuridici esistenti effettuata dal Consiglio di Amministrazione dell'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata" secondo quanto previsto dall'articolo 3 della legge regionale 14/1984 e allegata alla presente deliberazione, dalla quale risulta, in particolare, che l'ente è proprietario di beni mobili quali tele, marmi, argenti e paramenti sacri oltrechè intestatario dei seguenti beni immobili:

1) complesso edilizio disposto su quattro livelli sito in Napoli al Vico Cinquesanti 26, con annesso luogo di culto e locali terranei con accesso da Vico Giganti e da Vico Scorziata;
2) terreni agricoli e fabbricati rurali in località S. Antonio ai Monti;

Valutato, pertanto, opportuno proporre alla Regione l'estinzione dell'opera pia "Sacro Tempio della Scorziata" con il conseguente trasferimento al Comune di Napoli del relativo patrimonio e subentro dello stesso Comune nei rapporti giuridici esistenti;

Si allega – quale parte integrante del presente atto:

1) *nota proveniente dalla IPAB Opera Pia Sacro Tempio della Scorziata datata 6 febbraio 2009 contenente la ricognizione patrimoniale dell'ente, e, in allegato, verbale del Consiglio di Amministrazione del 5 febbraio 2009, relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione datata 31 gennaio 2009, visura catastale fabbricati, misura catastale terreni, elenco beni mobili schedati dalla Soprintendenza ai Beni Culturali ed elenco inventariale delle opere non schedate tiatastale composti, complessivamente, da n. 35...pagine, progressivamente numerate;*
2) *nota proveniente dalla IPAB Opera Pia Sacro Tempio della Scorziata datata 24 febbraio 2009, inerente la situazione contabile dell'ente.*

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi

IL SEGRETARIO GENERALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

redatte dai Dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, gli stessi dirigenti qui di seguito sottoscrivono.

4

Il Capo di Gabinetto

Il dirigente del Servizio Relazioni Internazionali e dell'U.E.

DELIBERA

Proporre al Consiglio:

1. proporre alla Regione Campania l'estinzione, ai sensi della legge regionale 15 marzo 1984, n. 14, dell'Opera Pia del Sacro Tempio della Scorziata, avente sede legale nel Comune di Napoli, al Vico Cinquesanti n. 26, con il conseguente trasferimento al Comune di Napoli del relativo patrimonio e subentro dello stesso Comune nei rapporti giuridici esistenti;

2. trasmettere copia del presente provvedimento alla Giunta della Regione Campania per i successivi adempimenti ai sensi della legge regionale 14/1984.

Il Capo di Gabinetto

Il dirigente del Servizio Relazioni Internazionali e dell'U.E.

Il Sindaco

Letto confermato e sottoscritto:

IL SINDACO

RRS

IL SEGRETARIO GENERALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI

5

5

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. .....63.....DEL...18/06/2009., AVENTE AD OGGETTO: **Proposta al Consiglio " Proposta alla Regione per l'estinzione dell'ente Opera Pia Sacro Tempio della Scorziata"**

I dirigenti esprimono, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: **FAVOREVOLE. Dalla presente proposta non derivano spese o diminuzioni di entrate.**

Addì..... Il Capo di Gabinetto.....
Il dirigente del Servizio Rel.Int. e dell'U.E.

Pervenuta in Ragioneria Generale il ..... Prot.....
Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addì..... IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
Rubrica.....Cap.....( ) del Bilancio 200....., che presenta la seguente disponibilità:

Dotazione L.....
Impegno precedente L.....
Impegno presente L..... L.....
Disponibile L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addì..... IL RAGIONIERE GENERALE

fonte: http://burc.regione.campania.it

6

Proposta di delibera del Servizio Relazioni Internazionali e dell'Unione Europea prot. 63 del 18 giugno 2009

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Visto il parere di regolarità tecnica reso congiuntamente dal dirigente del servizio proponente e dal Capo di Gabinetto nei seguenti termini: "*Favorevole. Dalla presente proposta non derivano spese o diminuzioni di entrata*";

Lette le dichiarazioni e motivazioni riportate nella parte narrativa della proposta, sottoscritta dai dirigenti sotto la propria responsabilità tecnica, da cui tra l'altro, si evince che:

- L'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata" rientra tra le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.), soggetta, pertanto, alla vigilanza ed al controllo della Regione;
- L'edificio sede dell'Opera Pia è un complesso monumentale di notevole pregio sottoposto a vincolo ai sensi della legge 1089 del 1939 (oggi Codice dei Beni Culturali);
- L'edificio versa in gravi condizioni di degrado e l'ente non dispone di risorse finanziarie da destinare alla ristrutturazione dell'edificio e, nel corso degli anni, a cura della Amministrazione Comunale sono stati effettuati alcuni interventi di consolidamento o di somma urgenza;
- L'ente è ormai inattivo nel campo sociale:nessuna persona è ospitata o assistita da tempo;
- Si ritengono sussistenti le condizioni previste dalle disposizioni normative vigenti in materia (legge regionale 14/1984) ai fini della dichiarazione di estinzione;
- Il Consiglio di amministrazione dell'Opera Pia "Sacro tempio della Scorziata" ha espresso parere favorevole in ordine alla estinzione.

Il presente atto di proposta al Consiglio intende attivare la procedura prevista dalla legge regionale n. 14 del 1984 per vedere dichiarata estinta l'Opera Pia "Sacro Tempio della Scorziata" e per effetto dell'art. 4 della medesima legge essere individuato quale comune al quale sono trasferiti il personale ed i beni dell' IPAB estinto. Null'altro osserva nel ricordare che con l'estinzione dell'Ente si verificherà il subentro del Comune nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze, oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti e che il patrimonio immobiliare delle IIPPAABB, dichiarate soppresse, attribuito ai Comuni conserva la destinazione ai servizi sociali.

Napoli,

Il Segretario Generale

10.7.09

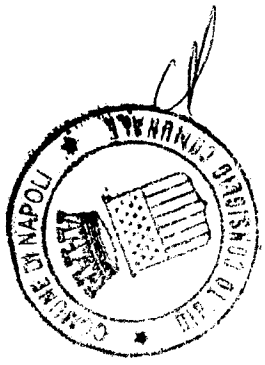
VISTO:
Il Sindaco
RRS

fonte: http://burc.regione.campania.it

6

COMUNE DI NAPOLI
SEGRETERIA GENERALE
SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE

ALLEGATI COSTITUENTI PARTE INTEGRANTE DELLA DELIBERAZIONE DI G. C. N...1142.....DEL..10/7/09...

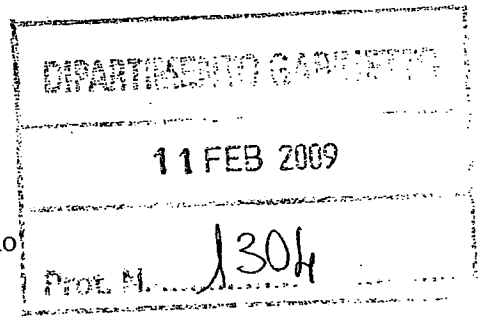


fonte: http://burc.regione.campania.it

Dott. D'Orsano

I.P.A.B.
FONDAZIONE OPERA PIA SACRO TEMPIO DELLA SCORZIATA
Vico Cinquesanti 26 – Napoli
Rec. Postale c/o avv. Ciro Cerino
Corso Novara 36 – 80143 NAPOLI

Napoli, 06 febbraio 2009



A mano

Egr. Sig.
SINDACO DEL COMUNE DI NAPOLI

OGGETTO: procedimento di estinzione dell'IPAB – FONDAZIONE OPERA PIA SACRO TEMPIO DELLA SCORZIATA – Adempimenti ex art. 3 L.R. 14/84

In riferimento alla Sua nota n. 11838/gab del 12.11.2008, in ossequio a quanto previsto dall'art. 3 L.R. 14 marzo 1984, questo C.d.A. ha proceduto ad effettuare i necessari adempimenti.

In particolare, relativamente alla ricognizione patrimoniale, a seguito di ricerche, si è accertato che l'IPAB Tempio della Scorziata è intestatario dei seguenti beni immobili:

1) complesso edilizio precedentemente destinato alle attività sociali dell'Ente, disposto su quattro livelli (piano terra, primo, secondo e terzo piano), sito in Napoli al Vico Cinquesanti 26, con annesso luogo di culto e con locali terranei con accesso da Vico Giganti e da Vico Scorziata, per complessivi mc. 20.000 circa (come da visura catastale in allegato 1 – in N.C.E.U. Foglio SLO/2 part. 147 sub. 2, 3, 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14,15,101 zona 13 cat A/5, B/1, C/2, C/3 cl. 1, 2, 4, 5, 6);
2) terreni agricoli e fabbricati rurali in località S. Antonio ai Monti per complessivi ca 15600 circa (come da visura catastale in allegato 2 – in N.C.T. Foglio 42 part. 133, 141, 242, 243, 244, 245, 365, 366, 546, 550, 551, 555, 556, 559, 580, 887 cl. 1, 2, 3).

In merito alla esistenza di rapporti giuridici pendenti su questi ultimi terreni va evidenziato che, la mancanza di atti scritti, non è possibile a questo Consiglio risalire ad eventuali diritti di terzi.

In relazione invece all'immobile sito in Napoli sono tuttora in corso contratti di locazione dei seguenti vani terranei:

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) Di Matteo Gennaro, Vico Giganti 30/30b, € 300,00 mensili;
2) Schlemmer Ciro, Vico Giganti 34, € 130,00 mensili (morosità pregresse);
3) Esposito Andrea, Vico Giganti 32, € 130,00 mensili (morosità attuali e pregresse);
4) Fiumara Rosaria, Vico Giganti 35, € 75,00 mensili (morosità attuali e pregresse);
5) Alterio Salvatore, Vico Scorciata 2, € 80,00 mensili (morosità attuali e pregresse);
6) Tornatore Rosaria, Vico Giganti 31, € 80,00 mensili (morosità attuali e pregresse);
7) Pecoraro Vincenzo, Vico Scorciata 3/4, € 160,00 mensili (morosità pregresse);
8) Longo Maria, Vico Giganti 36, € 75,00;
9) Chianese Rita, Vico Giganti 33, € 130,00;
10) Albertini Vincenzo, Vico Cinquesanti 27/a, € 300,00 mensili.

In merito alla presenza di personale dipendente, di ruolo e non, in sevizio alla data della presente, dagli atti in possesso del C.d.A. non si rileva alcun rapporto di lavoro.

La Fondazione è altresì proprietaria di beni mobili (tele, marmi, argenti e paramenti sacri), in parte recuperati dalle Autorità di Polizia nel corso degli anni dopo essere state sottratte da ignoti, di cui all'elenco predisposto dalla competente Soprintendenza (allegato 3).

Si comunica infine che, alla data della presente, nessuna persona è più residente nell'immobile precedentemente adibito agli scopi istituzionali dell'Ente sito in Vico Cinquesanti 26, mentre risultano occupati dai conduttori i locali terranei siti su Vico Giganti e su Vico Scorziata.

In uno alla presente relazione ricognitiva si trasmette verbale del 05.02.2009 con il quale il C.d.A. ha espresso parere favorevole alla proposta di estinzione dell'Ente.

Certi di aver assolto a quanto di competenza, si porgono cordiali saluti.

Fondazione Opera Pia Sacro Tempio della Scorziata
Il Presidente del C.d.A.
Avv. Ciro Cerino

ALLEGATI:

1) visura catastale fabbricati;
2) visura catastale terreni;
3) elenco beni mobili schedati e non schedati dalla Soprintendenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

FONDAZIONE OPERA PIA
SACRO TEMPIO DELLA SCORZIATA

VERBALE DI CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2009 il giorno cinque del mese di febbraio, alle ore 19:00, nello studio professionale dell'avv. Ciro Cerino in Napoli al Corso Novara 36, come da convocazione del 30.01.2009, sono presenti i sigg.ri:

- avv. Ciro Cerino, Presidente del C.d.A. della Fondazione;
- avv. Loredana Marasco, membro del C.d.A.;
- avv. Valeria Mastranza, membro del C.d.A.,

per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Proposta di estinzione dell'Ente avanzata dal Sindaco del Comune di Napoli con lettera pervenuta il 15.11.2008 (prot. n. 11838/gab del 12.11.2008).

Dopo ampia discussione, Il Consiglio d'Amministrazione, tenuto conto della situazione di vetustà, di degrado e di pericolo per la pubblica incolumità in cui versa l'immobile di proprietà della Fondazione, sito in Napoli al Vico Cinquesanti 26, bene prevalente dell'Opera Pia, costituenti impedimento alle finalità istituzionali della stessa; tenuto anche conto che ad oggi nessuna persona è più ospitata ed assistita dall'Ente, di fatto, per carenza di struttura, impedito nei suoi compiti, all'unanimità esprime parere favorevole alla estinzione della Istituzione ai sensi della L. R. 14/84.
Il Presidente informa i Consiglieri che egli stesso avrà cura di trasmettere agli Enti competenti la documentazione richiesta e di seguire fino al suo compimento la procedura di estinzione.
Nulla dovendo più deliberare alle ore 20:00 il Presidente dichiara chiusa la seduta.
Del che è verbale.

Avv. Ciro Cerino

Avv. Loredana Marasco

Avv. Valeria Mastranza

fonte: http://burc.regione.campania.it

8

RELAZIONE

Nell'anno 2005, sotto la precedente consiliatura, si otteneva l'autorizzazione edilizia per l'effettuazione dei lavori di restauro e ristrutturazione. Contestualmente si concludeva il procedimento amministrativo che ammetteva il condominio di Vico Cinquesanti 26 ai benefici della L. 219/81. Veniva poi destinata all'uopo dal Comune di Napoli una somma pari a circa € 6.000.000,00.
Successivamente il Comune, in persona del responsabile dell'allora S.T.C., emanava una disposizione dirigenziale di annullamento dell'autorizzazione edilizia. Gli stanziamenti venivano pertanto bloccati e non erogato il finanziamento. Avverso tale provvedimento veniva proposto ricorso al TAR Campania il quale, adito in via cautelare, rigettava la domanda. Il Condominio impugnava la pronuncia davanti al Consiglio di Stato il quale, sempre in via cautelare, in pendenza dell'esame del merito dinanzi al Giudice di primo grado, accoglieva il ricorso ordinando l'effettuazione dei lavori di messa in sicurezza dell'immobile. Successivamente, mentre si definivano gli esatti importi del finanziamento per la messa in sicurezza, i tempi e le modalità di intervento, veniva emessa sentenza nel merito da parte del TAR che rigettava il ricorso, travolgendo così nei suoi effetti anche la pronuncia del Consiglio di Stato. Quest'ultimo, adito nuovamente in sede cautelare (stavolta per la sospensione degli effetti della sentenza di primo grado), rigettava il ricorso. Il merito è ancora da discutersi.
Questa la ultima cronologia dal punto di vista procedimentale e processuale.

Sul piano pratico, nonostante le numerose riunioni presso i diversi assessorati comunali competenti e l'Ufficio Sicurezza abitativa (queste ultime svoltesi alla presenza del funzionario della Soprintendenza arch. Orsola Foglia), alcuna soluzione è stata prospettata. Sono state avanzate varie ipotesi mai portate a compimento, sostenendo, in taluni casi, la natura privata dell'immobile.
Si deve rilevare che la Fondazione Opera Pia Tempio della Scorziata è quasi priva di entrate che possano consentire l'effettuazione di lavori di ristrutturazione tanto rilevanti. I pochi introiti derivanti da piccoli canoni di locazione corrisposti da alcuni soggetti che occupano i terranei posti su Vico Giganti sono utilizzati per le spese ordinarie.

Sul piano tecnico vi è da rilevare che, a seguito di crollo di solai avvenuto nel mese di maggio del 2008, il Comune riuscì a recuperare una somma con la quale ha effettuato lavori di messa in sicurezza dell'immobile sul solo lato interessato dal crollo ovvero su quello prospiciente il Vico Giganti, provvedendo anche alla impermeabilizzazione del lastrico solare di copertura su quel lato. Lavori che sono stati ultimati nel mese di novembre 2008.
La situazione attuale resta comunque critica per la restante parte dell'immobile, quella prospiciente il Vico Cinquesanti. I maggiori problemi sono da ricondurre a fenomeni infiltrativi di acque meteoriche, tenuto conto del pessimo stato dei solai di copertura e dell'impermeabilizzazione di tale porzione di edificio la quale comprende anche il complesso monumentale della chiesa adiacente all'ingresso principale.
I solai di copertura rischiano il crollo imminente. Sarebbe sufficiente il solo intervento sugli stessi (da non estendere su tutta la superficie ma solo su quella evidenziata) a realizzare e completare la messa in sicurezza, pure in economia, dell'immobile.
Il sottoscritto ha anche più volte sollecitato l'Ufficio Sicurezza del Comune di Napoli al fine di poter estendere, prima della chiusura del cantiere, l'intervento già effettuato ad alla restante parte dell'immobile interessata dai più gravi problemi. E' stata data dagli Enti preposti risposta negativa essendosi esaurito il fondo recuperato per finanziare il lavori

Nell'ultimo triennio i maggiori successi si sono avuti nell'opera di ritrovamento di beni oggetti di furto negli anni passati e nell'opera di catalogazione e messa in sicurezza dei beni mobili stessi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

E' stata ritrovata gran parte dei marmi policromi dell'altare; un bellissimo dipinto di scuola Caravaggio raffigurante "S. Giovannino nudo"; altri oggetti tutti sottratti negli anni '90.
E' stata completata l'attività di catalogazione dei beni mobili da parte della Soprintendenza nella persona del funzionario dott.ssa Gemma Cautela.
E' stato messo in sicurezza lo stemma marmoreo che fregiava l'ingresso principale del Tempio presso il deposito dei padri teatini nella chiesa attigua di S. Paolo Maggiore ove sono ricoverati altri numerosi beni appartenenti alla Fondazione e tutelati dalla Soprintendenza.

Napoli, 31 gennaio 2008

Fondazione Opera Pia Sacro Tempio della Scorziata
Il Presidente del C.d.A.
Avv. Ciro Cerino

fonte: http://burc.regione.campania.it

9

(1)

ELENCO IMMOBILI CATASTO FABBRICATI

Situazione aggiornata al 29/03/2004

Dati della richiesta Comune di NAPOLI (NA) Codice F839
Soggetto OPERA PIA TEMIO DELLA SCORZIATA IN NAPOLI, c.f.

Totale immobili trovati: 13

Titolarita'	Comune	Foglio o Tipo	Particella o Numero	Sub. o Anno	Indirizzo	Zona	Cat.	CL	Consist.
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	2	VICO SCORZIATA nr. 1 piano T	13	A/5	5	1.5 vani
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	3	VICO SCORZIATA nr. 2 piano T	13	A/5	5	1.5 vani
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	4	VICO SCORZIATA nr. 3 piano T	13	A/5	5	1.5 vani
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	5	VICO SCORZIATA nr. 4 piano T	13	A/5	5	1.5 vani
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	8	VICO GIGANTI nr. 31 piano T	13	A/5	6	1.5 vani
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	9	VICO GIGANTI nr. 32 piano T	13	A/5	6	1.5 vani
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	10	VICO GIGANTI nr. 33	13	A/5	6	1.5 vani
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	11	VICO GIGANTI nr. 34 piano T - 1	13	A/5	6	1.5 vani
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	12	VICO GIGANTI nr. 35 piano T - 1	13	A/5	6	1.5 vani
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	13	VICO GIGANTI nr. 36 piano T - 1	13	A/5	6	1.5 vani
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	14	VICO CINQUESANTI nr. 26 piano T - 5	13	B/1	2	17652 mc
Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	15	VICO CINQUESANTI nr. 27 piano T	13	C/2	4	179.mq

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Proprieta' per 1000/1000	NAPOLI (NA)	SLO/2	147	101	VICO GIGANTI nr. 30 piano T	13	C/3	1	97 mq

Intestati | Visura per Immobile | Ricerca per Partita



fonte: http://burc.regione.campania.it

10

ELENCO IMMOBILI CATASTO TERRENI

Situazione aggiornata al 31/03/2004

Dati della richiesta Provincia di NAPOLI

Soggetto TEMPIO DELLA SCORZIATA IN NAPOLI, c.f.

Totale immobili trovati: 18

Catasto	Titolarita'	Ubicazione	Foglio o Tipo	Particella o Numero	Sub. o Anno	Classamento	Classe	Consist.	Partita	
T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	133		VIGNETO ARB	3	430 ca	10516	F E L F E L
T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	141		SEMIN ARBOR	3	100 ca	10516	F E L F E L
T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	242		INCOLT PROD	1	96 ca	10515	F E L F E L
T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	243		FABB RURALE		641 ca		
T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	244		SEMIN ARBOR	2	3470 ca	10515	F E L (E I
T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	245		SEMIN ARBOR	2	3034 ca	10518	F E L (E L
T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	365		INCOLT PROD	1	320 ca	10515	F E L F E L
T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	366		INCOLT PROD	1	1730 ca	10083	F E L F E L
T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	546		SEMIN ARBOR	2	2 ca	10134	F E L F E L

fonte: http://burc.regione.campania.it

	T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	550	SEMIN ARBOR	2	21 ca	22855	F E L F E L
	T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	551	SEMIN ARBOR	2	14 ca	22856	F E L F E L
	T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	555	FABB RURALE		43 ca	22856	
	T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	556	SEMIN ARBOR	2	100 ca	22856	F E L F E L
	T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	559	FABB RURALE		16 ca	22856	
	T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	580	SEMIN ARBOR	2	935 ca		F E L F E L
	T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	887	SEMIN ARBOR	2	1428 ca	10669	F E L F E L
	T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	888	SEMIN ARBOR	2	1312 ca	10669	F E L F E L
	T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	889	SEMIN ARBOR	2	386 ca	10669	F E L F E L

Intestati | Visura per Immobile | Ricerca per Partita

(*) Attenzione Reddito dominicale calcolato senza tener conto di eventuali deduzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

11

ELENCO IMMOBILI CATASTO TERRENI E FABBRICATI

(2)

Situazione aggiornata al 31/03/2004

Dati della richiesta Provincia di NAPOLI
Soggetto TEMPIO DELLA SCORZIATA DI NAPOLI, c.f.

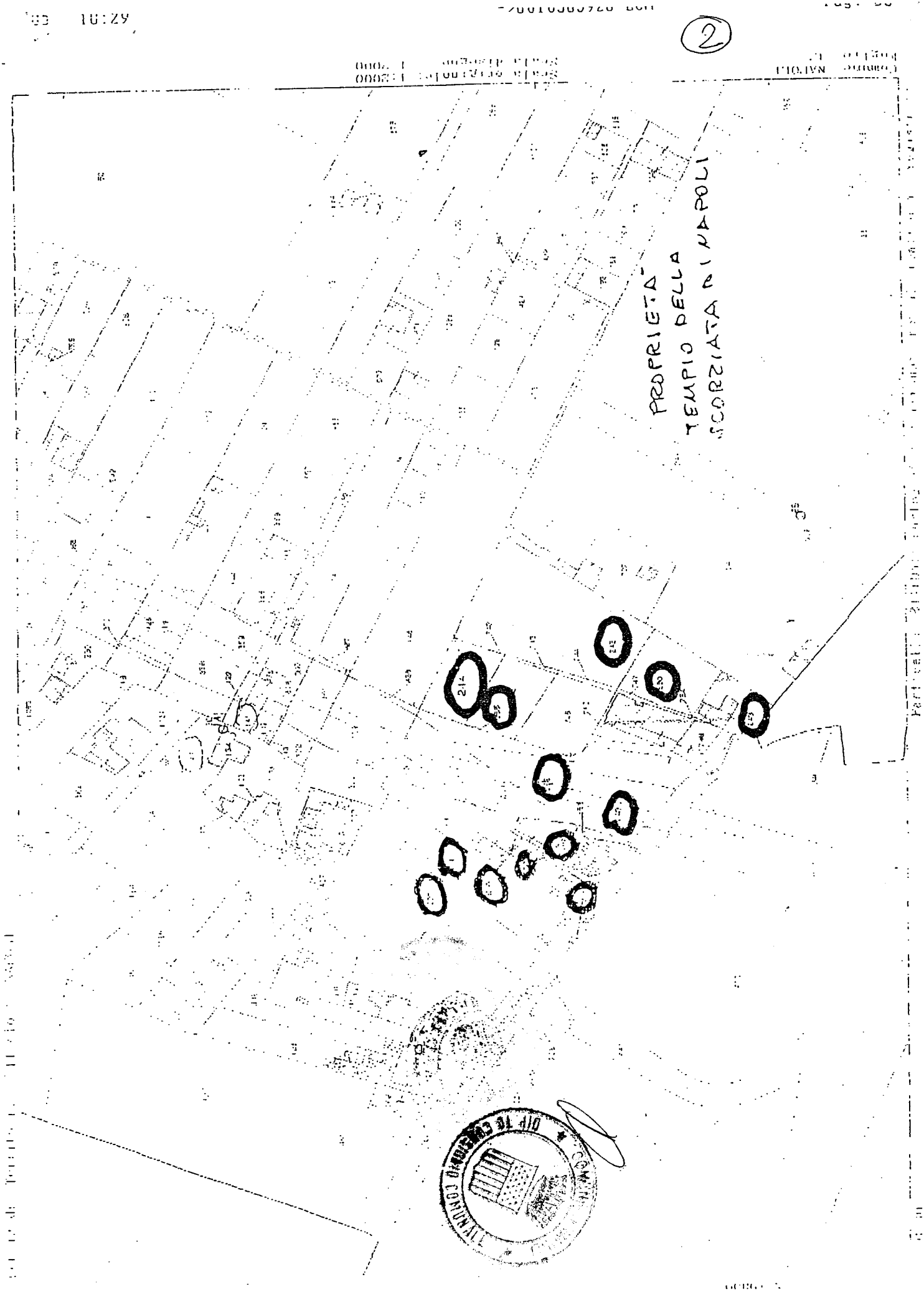
Totale immobili trovati: 1

Catasto	Titolarita'	Ubicazione	Foglio o Tipo	Particella o Numero	Sub. o Anno	Classamento	Classe	Consist.	Partita	
T	Diritto del concedente	NAPOLI (NA)	42	235		FRUTTETO	2	1520 ca	286042	F E L F E L

Intestati | Visura per Immobile | Ricerca per Partita

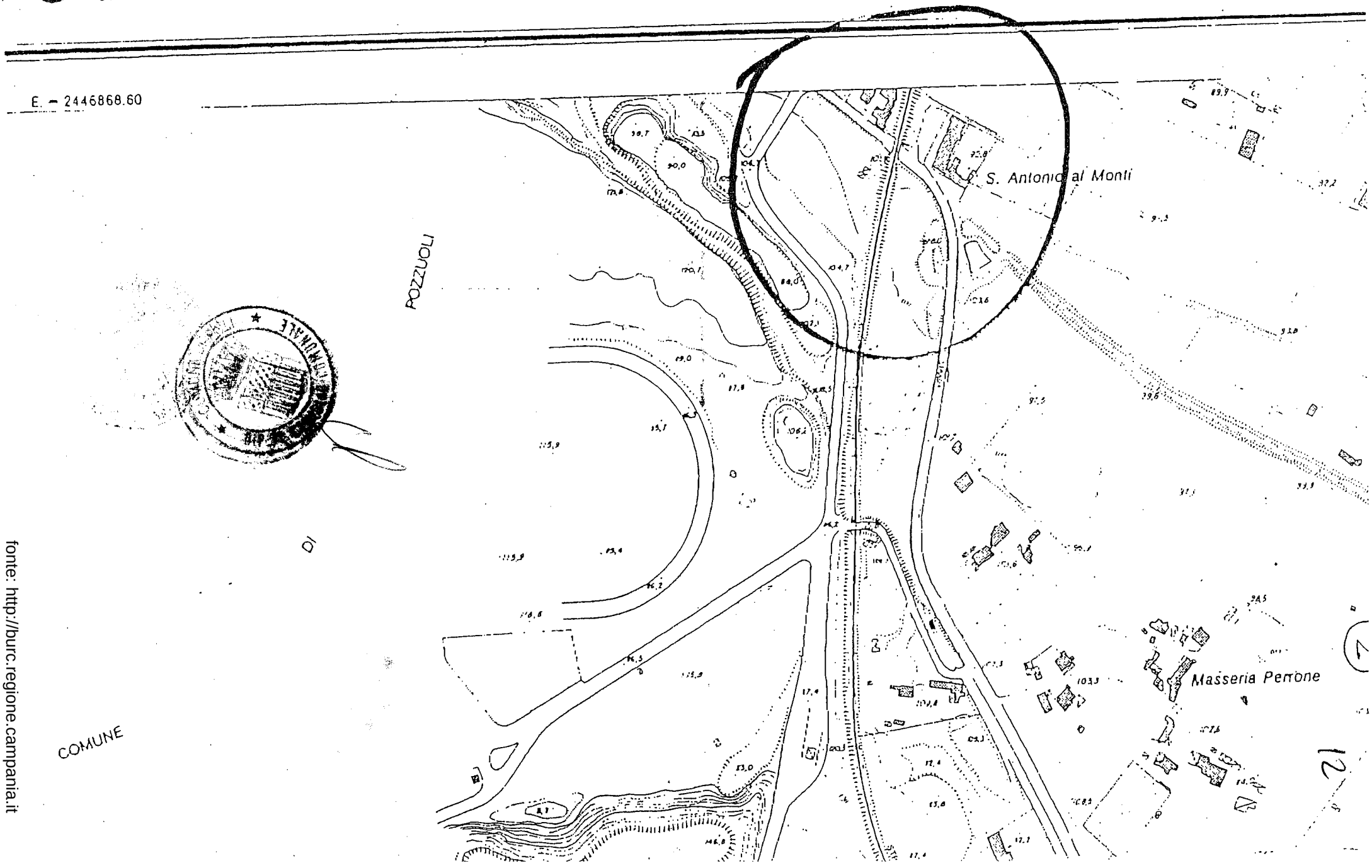
(*) Attenzione Reddito dominicale calcolato senza tener conto di eventuali deduzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI - ASSESSORATO



fonte: http://burc.regione.campania.it

CHIESA E RITIRO DELLA SCORZIATA

ELENCO INVENTARIALE DELLE OPERE NON SCHEDATE

ARGENTI

Già in Cassaforte presso il Ritiro. Dal 2007 in deposito cautelativo a cura del Presidente pro tempore della Scorziata, avvocato Ciro Cerino.

(Documentazione fotografica digitale su CD 4)

1. **Due candelabri**, argento, h cm 22, foto CD 4
2. **Due candelabri,** argento lavorato, iniziali "G.G." h cm 22, foto CD 4
3. **Due candelabri,** argento lavorato, iniziali "G.G.", argentiere "M". h cm 22, foto CD 4
4. **Due candelabri,** argento sbalzato, iniziali "M.G.", argentiere "V.A." h cm 22, foto CD 4
5. **Bugia,** argento, cm 24x6, foto CD 4.
6. **Una Navicella,** argento sbalzato, cm 11x21, foto CD 4.
7. **Secchiello,** argento sbalzato, h cm 19, diam cm 13, foto CD 4.
8. **Aspersorio,** cm 27, foto CD 4.
9. **Una Brocca,** argento, h cm 31, foto CD 4.
10. **Bacile,** argento, h cm 9x d. 31, foto CD 4.
11. **Reliquiario ad ostensorio,** legno ed argento sbalzato, cm h. 58x23x13.50, foto CD 4.
12. **Reliquiario ad ostensorio,** legno ed argento sbalzato, cm h. 52,05x24x12, foto CD 4.
13. **Calice,** argento sbalzato, cm h 24.90, foto CD 4.
14. **Calice,** argento, cm h 22.30, foto CD 4.
15. **2 Calice,** argento sbalzato, cm h 24, foto CD 4.
16. **Piattino per comunione,** argento, diam. 14
17. **Piattino per comunione,** argento, diam. 15,06
18. **Piattino per comunione,** argento, diam. 16,08
19. **2 Piattini per comunione,** argento, diam 16, foto CD 4.
20. **Vassoio**, argento, cm 34,04x19,09, foto CD 4
21. **Scatola,** argento, cm d. 9, foto CD4.
22. **Pisside,** argento sbalzato, h. 19, foto CD4.
23. **Pisside,** argento, h. 25, foto CD 4.
24. **Base con putto (base per croce o reliquiario),** cm h 34 , foto CD 4.
25. **Base con globo,** cm h 33, foto CD 4.
26. **Base,** cm h. 8, foto CD 4.
27. **Base di reliquiario,** argento, cm h. 21,05 foto CD 4.
28. **Croce d'altare (senza base),** cm h 22x12, foto CD 4.
29. **Turibolo,** argento sbalzato, cm h 25x 8, con catena cm 62, foto CD 4.
30. **Turibolo,** argento sbalzato, cm h. 25x6 con catena cm 59, foto CD 4.
31. **Reliquiario,** argento, cm h. 31x22, foto CD 4.
32. **Reliquiario,** argento, cm h. 24x20, foto CD 4.
33. **Scatola,** legno dipinto, **contenete gioielli**: coppia di orecchini a toppa, oro 12, una pietra sfaccettata (topazio giallo?), un orecchino con chiusura alla pompeiana, oro 12, una spilla con pietre e medaglione dipinto, foto CD 4.
34. **2 Messali** con sovracoperta in velluto rosso ed inserti in argento sbalzato, foto CD 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Manufatti non schedati conservati in un ambiente al primo piano del Ritiro della Scorziata

1. **Campana**, metallo, cm 37x32, foto CD 4.
2. **Macchina per scrivere "Underwood standard"**, prima metà XX sec., foto CD 4
3. **Cassaforte**, legno e metallo, XIX sec., cm 187x121x65, foto CD 4
4. **Tabernacolo**, legno dorato e stoffa, cm 44x23x14.

OPERE TRASFERITE IN DEPOSITO CAUTELATIVO PRESSO SAN PAOLO MAGGIORE IN UN AMBIENTE ADIACENTE AL TESORO IN DATA 18/07/05

1. Ignoto sec. XVIII, ***Addolorata e santi in adorazione della Croce***, olio su tela, cm 170hx173
2. **Coppia di candelabri** a cinque luci e quattro bracci, h cm 75
3. **Base** in legno dorato, cm 16x16
4. **Fondale a raggiera**, legno dorato, cm 83x90
5. **Tronetto per le Quarantore**, cm 76hx37
6. **Crocifisso ligneo**, sec. XX?, croce cm 160hx108
7. **Santo teatino**?, sec. XVIII, olio su tela (frammentario), cm 46x52
8. **San Giuseppe e il Bambino**, sec. XX, carta su tela con cornice, cm 60x75
9. **Cristo portacroce**, olio su tela con listello, copia sec. XX, cm 73hx69

MANUFATTI TRASFERITI IN DEPOSITO CAUTELATIVO PRESSO SAN PAOLO MAGGIORE IN UN AMBIENTE ADIACENTE AL TESORO IN DATA 15/12/2005
(OPERE NON SCHEDATE E NON FOTOGRAFATE)

1. **Panca**, legno e seduta intrecciata, mod. Tonet, cm h 101x124
2. **Sedia (serie di 6)**, legno e seduta intrecciata, mod. Tonet cm 90h
3. **Poltrona con braccioli (serie di 3)**, mod. Tonet, legno e seduta intrecciata, h cm 92
4. **Campanello multiplo**, h cm 18 (mancano tre campanelli)
5. **Set da scrivania** (composto da 4 pezzi + vassoietto), ottone, cm 13x15.50xh4
6. **Vassoio per offerte** con ricami in oro e policromi, cm 15x22.50
7. **Cassettina delle offerte**, legno, cm 11x15.50
8. **Cornice cassaforte**, cm 121x67

Scaffale A

Mensola 1

(Oggetti fotografati)

1. **Cuscino**, raso e velluto con ricami policromi, cm 45x45, scheda 15/00189854
2. **Cuscino (serie di due)**, seta con ricami dorati, cm 40x60, scheda 15/00189855
1. **Cuscino grande**, seta a ricami policromi, cm 76x56, foto CD1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mensola 2

(Oggetti fotografati)

1. **Velo da calice**, seta marrone, cm 60x60; foto 443 CD1
2. Serie nera, **Pianeta**, cm 206x70; **Stola**, h cm 238; **Manipolo**, h cm 67; **Borsa**, cm 25x25; foto 443-444 CD1
3. Serie nera con bordo giallo, **Stola**, h cm 2,32; **Manipolo**, h cm 95; foto 445 CD1
4. Serie in raso damascato nero con bordo giallo: **Pianeta**, cm 192x65; **Stola**, h cm 230; **Manipolo**, h cm 97; **Velo da calice**, cm 55x55; **Borsa**, cm 26x27; foto 460-461 CD1
5. Serie in tessuto damascato nero: **Stola**, h cm 232; **Manipolo**, cm 80; foto 462 CD1
6. Serie in tessuto nero con bordo giallo: **Piviale**, h cm 146x304; **Due tonacelle**, h cm 104x125; **Stola**, h cm 226; **Manipolo**, h cm 95; foto 463-464 CD1

Mensola 3

(Oggetti fotografati)

1. **Stola**, tessuto viola, h cm 224 cm; foto 467 CD1
2. **Stola**, tessuto damascato viola, h cm 242; foto 454 CD1
3. Serie marrone: **Pianeta**, cm 218x64; **Stola**, h cm 220; **Manipolo**, h cm 100; foto 467-468 CD1
4. **Stola**, damascato rosso a ricami dorati, h cm 230, foto 436 CD1 (stessa serie foto 595 CD3)
5. Serie in seta bianca marezzata con passamaneria dorata: **Pianeta** 188x61; **Velo da calice**, cm 57x59; **Borsa** cm 24x24; **Stola** h cm 204; foto 581-582 CD 3
6. Serie in raso damascato rosso con passamaneria dorata: **Pianeta**, cm 213x70; **Stola** h cm 226; **Manipolo** h cm 100; **Borsa** cm 26x26; foto 585-586 CD 3
7. Serie in seta blu damascato con passamaneria gialla: **Pianeta**, cm 210x70; **Stola**, h cm 223; **Manipolo**, h cm 87; foto 593-94 CD 3
8. Serie in seta rosso damascato con passamaneria dorata: **Pianeta**, cm 209x64; **Stola (serie di due)**, h cm 240; **Manipolo**, h cm 101; **Borsa (Serie di 4)**, cm 25,50x25; **Velo da calice**, cm 60x63; foto 595-596-597 CD3
9. Serie in seta bianco a motivi floreali gialli: **Pianeta**, cm 190x72; **Stola**, h cm 204; **Velo da Calice**, cm 49x52; foto 598-599 CD 3
10. Serie rossa con passamaneria gialla: **Pianeta**, cm 210x65; **Stola**, h cm 236; **Manipolo** h cm 96; foto 600-601 CD 3
11. **Due veli omerali**, raso ecrù damascato con passamaneria in raso a motivi giallo oro, cm 254; foto 603 CD 3
12. **Velo da calice**, seta verde, cm 60x60, foto 436 CD1
13. **Due stole** (double face), tessuto damascato bianco/viola, h cm 220, foto 436 CD1
14. **Stola**, seta laminata in oro con ricami a rilievo a motivi floreali policromi e dorati e frangia in oro, h cm 224, foto CD 2

(Oggetti non fotografati)

1. **Bordo**, seta con passamaneria in argento, cm 49x38

fonte: http://burc.regione.campania.it

Mensola 4

(Oggetti fotografati)

1. Serie a fantasia su fondo bianco: **Pianeta**, cm 220x75; **Stola**, h cm 210; **Manipolo**, h cm 91; **Velo da calice**, cm 55x55; foto 465-466 CD1
2. Serie in seta bianca a motivi floreali: **Pianeta**, cm 193x70; **Stola**, h cm 222; **Manipolo** h cm 98; foto 587-588 CD 3
3. Serie di seta bianca a ricami policromi: **Pianeta**, cm 184x61cm (appesa); **Stola (serie di 2)**, h cm 226; **Manipolo (serie di 3)**, h cm 94; **Borsa**, cm 27x27; **Velo da calice**, cm 63x63, Foto Serie B CD 2
4. **Tonacella (serie di 2)**, seta bianca e ricami policromi, cm 226x120, Foto Serie B CD 2 (appese).
5. Serie in seta laminata a ricami policromi: **Pianeta**, cm 187x65.50 (appesa); **Stola (serie di 2)**, h cm 216; **Manipolo (serie di 3)**, h cm 88.50; **Borsa**, cm 25.50x25.50, Foto Serie A CD2
6. **Tonacella (serie di 2)**, seta laminata a ricami policromi e oro, cm 200x130, Foto Serie A CD 2 (appese).
7. Serie in lino bianco con bordo ad uncinetto: **Velo da calice**, cm 46x46; **Copricalice**, cm 15x15
8. **Velo da calice,** seta a ricami policromi ed oro con monogramma al centro, cm 52.50x55.50, foto CD 2
9. **Bordo per mensa,** seta avorio ricoperto da velo bianco ricamato in oro con frangia in oro, cm 243, foto CD 2
10. **Velo da calice,** seta rossa con applicazioni in oro ed argento e bordo in oro, cm 65x62, foto CD 2
11. **Velo omerale,** seta damascata con ricami a rilievo in oro e bordo in oro con monogramma al centro, cm 220x50 Foto CD 2
12. **Stendardo processionale**, seta a ricami policromi e monogramma al centro, cm 63x50 foto CD 2

Mensola 5

(Oggetti non fotografati)

1. **Lampada,** ottone e vetro, cm 37x20

(Oggetti fotografati)

1. **Ombrello processionale**, tessuto bianco e bastone in legno, foto CD 4
2. **Ombrello processionale**, tessuto damascato rosso e bastone in legno, foto CD 4
3. **Inginocchiatoio,** legno e pelle, cm 38x36x11, foto CD 4

fonte: http://burc.regione.campania.it

Scaffale B

Mensola 1

(Oggetti non fotografati)

1. **Due paramenti d'altare,** lino bianco e merletto, cm 103.50x93.50h e cm 103.50x87.50h
2. **Tendina per finestra,** h cm 83
3. **Paramento d'altare**, canapa bianca con merletto, cm 100x87
4. **Paramento d'altare**, canapa bianca con merletto, cm 132x74
5. **Paramento d'altare**, canapa bianca con merletto, cm 101x37
6. **Paramento d'altare**, canapa bianca con merletto, cm 97x270
7. **Paramento d'altare** in canapa bianca con merletto cm 60x188
8. **Paramento d'altare**, canapa bianca con merletto, cm 200x80
9. **Camice**, lino bianco con bordo ad uncinetto cm 1.60x75

(Oggetti fotografati)

1. **Camice** (corta), lino bianco e bordo ad uncinetto, h cm 92x77; foto CD2
2. **Camice** (lunga), lino bianco con bordo ad uncinetto, h cm 161x75; foto CD2
3. **Camice,** cotone con merletto ad uncinetto di tipo irlandese, cm 100x120, scheda 15/00189898.

Mensola 2

(Oggetti non fotografati)

1. **Borsa,** seta blu con bordo giallo, cm 25.50x25.50, mensola 2
2. **Borsa,** seta blu laminata in oro con ricami in ori e monogramma IHS, cm 27x26, mensola 2
3. **Borsa**, rossa con bordo dorato, cm 25.50x25.50, mensola 2
4. **Borsa**, seta marezzata verde con bordo giallo, cm 26x26, mensola 2
5. **Borsa**, tessuto marrone con bordo giallo, cm 25.50x 25.50, mensola 2
6. **Borsa,** tessuto bianco con bordo giallo, cm 26x26, mensola 2
7. **Borsa**, tessuto rosso con bordo giallo, cm 24x24, mensola 2
9. **Borsa,** tessuto viola con bordo giallo, cm 24.50x24,50, mensola 2
10. **Borsa,** tessuto damascato giallo oro con bordo arancione, cm 24.50x24.50, mensola 2
11. **Borsa,** seta damascata (tessuto stinto) con bordo in oro e argento e croce al centro, cm 24.50x 24.50, mensola 2
12. **Borsa,** tessuto damascato blu con passamaneria gialla, cm 26.50x26.50, mensola 2
13. **Borsa,** seta colorata con passamaneria gialla, cm 25.50x24.50, mensola 2
14. **Borsa,** tessuto fucsia con passamaneria gialla, cm 22.50x25.50, mensola 2
15. **Borsa,** seta a fiori con passamaneria dorata, cm 25.50x24.50, mensola 2
16. **Borsa,** tessuto damascato blu con passamaneria gialla, cm 25.50x25, mensola 2
17. **Borsa,** tessuto damascato bianco con passamaneria gialla, cm 22x23, mensola 2
18. **Copripisside**, seta bianca con ricami in oro, h cm 17, mensola 2
19. **Tovaglietta**, lino bianco con pizzo ricamato, cm 40x50, mensola 2
20. **Tovaglietta**, lino bianco con pizzo ricamato, cm 39x50, mensola 2
21. **Tovaglietta**, cotone bianco con pizzo ricamato, cm 90x90, mensola 2
22. **Velo da calice**, seta verde con ricami in paillettes e fili d'oro, cm h 52x44, mensola 2
23. **Due Veli da calice**, seta viola con bordo giallo, cm 57x62, , mensola 2
24. **Coperchio di scatola** con ricami in oro, cm 28x20, mensola 2

fonte: http://burc.regione.campania.it

25. **Copripisside** piccolina cm 11.5 0, mensola 2
26. **Borsetta**, tessuto bianco, h cm 17, mensola 2
27. Serie in seta a ricami floreali: **Stola,** h cm 200; **Manipolo,** h cm 96
28. **Incensiere**, ottone, cm 16x12

(Oggetti fotografati)

1. Serie, seta azzurra con bordo giallo: **Pianeta**, cm 200x70; **Stola**, h cm 212; **Manipolo**, h cm 96; **Velo da calice**, cm 60x60, foto 437-438 CD1
2. **1 Pianete,** raso damascato marrone, h cm 212; foto 446 CD1
3. **Paramento d'altare**, forma triangolare, seta marrone, h cm 46,50; foto 456 CD1
4. **Paramento d'altare**, forma triangolare, seta blu, h cm 69; foto 456 CD1
5. **Paramento d'altare**, forma triangolare, seta bianca, h cm 61,50; foto 456 CD1
6. **Custodia di Stiletto,** h. cm 21; foto 457 CD1
7. **Statuetta di santo,** alabastro, h. cm 12; foto CD1
8. **Piviale**, seta bianca laminata in oro con bordo color oro, cm 286x140; foto CD2 e **Stole (serie di 8),** seta bianca laminata in oro con bordo e croce in oro, h cm 200, foto 452 CD1
9. Serie in cotone bianco con ricamo ad uncinetto ai bordi: **Velo da calice** cm 45,50x45,50; **Copricalice** cm 13x13; foto 583 CD 3
10. **Bandiera Tricolore** con stemma, tela, cm 250x150ca; foto 584 CD 3
11. Serie in seta gialla con applicazioni in tessuto giallo oro: **Pianeta**, cm 209x70; **Manipolo** h cm 95; **Borsa**, cm 27x27; foto 589-590 CD 3
12. Serie in seta a motivi floreali con passamaneria dorata: **Pianeta**, cm 210x72; **Stola**, h cm 226; **Manipolo**, h cm 89; **Velo da calice**, cm 63x57; **Borsa**, cm 26x26; foto 591-592 CD 3
13. **Paramento,** raso bianco con bordo dorato, h cm 46; foto 608 CD 3
14. **Due coccarde,** raso rosso, h. cm 32, cm 33; foto CD3

<u>Mensola 3</u>

(Oggetti non fotografati)

2. Serie di paramenti sacri in seta a ricami policromi: **Pianeta,** cm 203x73, **Borsa,** cm 26.50x26.
3. ***Cristo***, cartapesta dipinta, h cm 85
4. **Scatola** (cartone, cm 35x25) **con 15 panni in lino e merletto,** varie misure

(Oggetti fotografati)

1. **Copripissede,** tessuto laminato in oro con bordo dorato, cm 32x32, foto CD 1
2. **Copripisside, tessuto giallo laminato in oro e bordo bianco laminato in argento,** cm 32x32, foto CD 1
3. **Copripisside,** seta laminata in oro con ricami floreali in oro e policromi e bordo in oro, cm 45x22, foto CD 1
4. **Copripisside,** seta laminata in oro con ricami floreali in oro e policromi e bordo in oro, cm 32x32, foto CD1
5. **Copripisside,** seta bianca e ricami dorati, cm 41x39, foto CD 1
6. **Scatola che contiene i copripissidi,** cartone, cm 32x23.50, foto CD 1
7. **Paramento da statua**, seta a ricami policromi, h cm 32x79; foto 447 CD1
8. **Paramento da statua,** seta bianca con ricami dorati, h cm 68x 146; foto 448 CD1
9. **Paramento da statua**, seta azzurra con bordo dorato, h cm 65x 134; foto 449 CD1
10. **Abitino**, seta avorio e bordo dorato e pizzo alla base, h cm 57x59; foto 450 CD1

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. **Velo da calice**, seta avorio, cm 58x58; foto 451 CD1
12. **Due Stole,** velluto marrone con ricami dorati, h cm 240; foto 453 CD1
13. **Abitino per statua**, seta avorio con bordo dorato, cm 13x13; foto 455 CD1
14. **Bustino per statua**, seta marezzata con ricami a motivi floreali d'oro e policromi, h cm 17; foto 455 CD1
15. **Bustino**, seta con ricami d'oro e paillettes, h cm 18; foto 455 CD1
16. **Maniche,** seta marezzata con ricami d'oro, h cm 13; foto 455 CD1
17. **due frammenti,** raso rosa con bordo ricamato, h cm 9; foto 455 CD1
18. **Bordo per mensa,** tela aida ricamata a punto croce a motivi floreali con frangia arancione, cm 254; foto 604 CD 3
19. **Due paramenti d'altare**, lana rossa cm 254x50; cm 110x50; foto 605 CD 3
20. **Due paramenti d'altare**, tessuto rosso con bordo lavorato ad uncinetto; cm 147; cm 158x54,5; foto 606 CD 3

Mensola 4

(Oggetti non fotografati)

1. **Quadretto** con cornice in legno "si locano quartini" cm 29.5x36.5, mensola 4
2. **Cornice**, legno con preghiere, cm 23x33, mensola 4.
3. **Due Cornici**, legno, cm 21.50x17.50, mensola 4.
4. **Manipolo,** seta marezzata bianca con passamaneria dorata, cm 86
5. **Stola**, tessuto damascato viola con frangia e croci gialle, cm 240

(Oggetti fotografati)

1. Serie in velluto rosso con bordura in argento e ricami floreali in argento e oro: **Pianeta**, cm 222x74; **Stola,** h cm 236; **Manipolo**, h cm 100, foto 574-575 CD 4
2. Serie in damascato nero e passamaneria gialla: **Stola,** h cm 2,20; **Manipolo,** h 74 cm, foto 579 CD 4.
3. **Due borse**, raso nero con passamaneria bianca, cm 25x25,50 , foto 579 CD 4
4. **Borsa**, rossa, cm 26x26, foto 580 CD 4
5. **Borsa**, crema, cm 26x26,50, foto 580 CD 4
6. **Velo da calice**, seta blu, cm 57x46, foto CD 1
7. **Velo da calice**, raso damascato bordo e passamaneria dorata, cm 64x63, foto CD 4
8. **Borsetta**, stoffa bianca con bordo giallo, h cm 25, foto 951 CD 4.
9. **Bordo per mensa**, seta azzurra a ricami floreali argentati, in alcuni punti il tessuto è consumato, cm 264x19, foto CD 4.
10. **Due Bordi per mensa**, tessuto rosso con fascia ricamata a punto croce, cm 50x240, foto CD 4
11. **Bordo**, trina bianca foderata di seta rosa, h 11x340, foto CD 4.
12. **Bordo per mensa**, tela ricamata a punto croce, h. 17x280, foto CD 4.
13. **Bordo per mensa**, trina bianca, cm h. 50x220, foto CD 4.
14. **Bordo**, trina ecrù h 17x 372, foto CD 4.
15. **Bordo**, trina ecrù e stoffa rossa (con smerlo), h17x 114, foto CD 4.
16. **Bordo per mensa**, trina bianca e ricami floreali policromi e dorati, h 40x324, foto CD 4.
17. **Bordo**, trina bianca, cm 214x50, foto CD 4.
18. **Bordo per mensa**, stoffa rossa con bordo a punto croce, cm h 52x148, foto CD 4.
19. **Paramento**, seta rosa con merletto bianco, cm 57x35, foto CD 4.
20. **Paramento**, seta azzurra con passamaneria argento, cm 91x60, foto CD 4.
21. **Paramento d'altare**, seta azzurra con bordo in oro, cm 137x110, foto CD 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

22. **Frammento di paramento**, trina bianca foderata di seta rosa, cm 37x60, foto CD 4
23. **Paramento da statua**, bianco con nastri rosa, h cm 45, foto CD 4

Mensola 5

(Oggetti non fotografati)

1. **Cuscino**, blu decorato con rondini 41x53
2. **Cornice che contiene "Regolamento dell'Istituto Pio",** legno e vetro, cm 60x34
3. **Cotte** (serie di sei), lino plissettato e merletto, cm 110x65 ca.

(Oggetti fotografati)

1. **Velo da calice,** seta bianca, cm 56x60, foto 439 CD1
2. **Velo da calice,** seta rossa, cm 61x65, foto 440 CD1
3. Serie rossa, **Pianeta**, h cm 204; **Stola**, h cm 240; **Manipolo**, h cm 88; **Borsa**, cm 25x25; foto 441-442 CD1
4. **Zucchetto**, cm h 12x15x16 in panno nero, Foto CD1
5. **Quattro paramenti d'altare**, tessuto rosso damascato con passamaneria dorata, 4,50 m; 3,12 m; 5,20 m; 2,76 m; foto 602 CD 3
6. Serie in velluto rosso con bordo ecrù: **Tonacella**, cm 210x128; **Manipolo,** cm 98, foto 573 CD 4

Oggetti trasferiti e non inseriti nel verbale del 15 dicembre 2005

1 Pianeta, raso damascato marrone, h cm 212; foto 446 CD1, Scaffale B mensola 2.
Velo omerale, seta laminata e bordo in oro, cm 58,05x210, foto 459 CD1, scaffale B mensola 2, (stessa serie Piviale foto CD 4 e 8 stole).
Cuscino con monogramma di Maria, foto CD 1, scaffale A mensola 1.
Stola, seta marezzata bianca a ricami in oro e policromi e frangia in oro, h. cm 230, scaffale A mensola 3.
Panno, lino bianco, cm 88x78, scaffale A mensola 4.
Panno, lino bianco 76,50x78,50 scaffale A mensola 4.
Panno, lino bianco, 78,50x82 scaffale A mensola 4.
Panno, lino bianco con iniziali T.S. e croce al centro, cm 77x78,50 scaffale A mensola 4.
Velo da Calice (serie di 5), lino bianco, 25x38 scaffale A mensola 4.
Velo da Calice (serie di 4), lino bianco, cm 44x29,50 scaffale A mensola 4.
Velo da calice, lino bianco 39x43,50 scaffale A mensola 4.
Velo da calice, lino bianco cm 37x21 scaffale A mensola 4.
Velo da calice, lino bianco cm 42x28 scaffale A mensola 4.
Velo da calice, lino bianco cm 47x19 scaffale A mensola 4.
Velo da Calice, lino bianco, 39x27 scaffale A mensola 4.
Paramento d'altare, seta con bordo arancione, cm 108x116 scaffale A mensola 4.
Paramento, seta blu con bordo giallo, cm 118x112 scaffale A mensola 4.
Velo da calice, seta blu cm 65x65 scaffale A mensola 4.
Copricroce, seta viola, 37x31 scaffale A mensola 4.
Copricroce, seta marrone con bordo giallo, cm 46x34 scaffale A mensola 4.
Copricroce, seta viola, cm 123x100 scaffale A mensola 4.
Copricroce, tessuto bianco, cm 27,50x24,50 scaffale A mensola 4.
Copricroce, tessuto marrone, cm 29x20 scaffale A mensola 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Copricroce, tessuto viola, cm 17x11 scaffale A mensola 4.
Copricroce, tessuto viola, cm 38x30 scaffale A mensola 4.
1 Telo nero scaffale A mensola 4.
1 Tenda viola scaffale A mensola 4.

OPERE TRASFERITE IN DEPOSITO CAUTELATIVO PRESSO SAN PAOLO MAGGIORE IN UN AMBIENTE ADIACENTE AL TESORO IN DATA 30/11/2007

1. **Stemma con la *Presentazione al Tempio***, marmo, cm 75x50 ca., scheda 15/00189920. (era sul portale di accesso al Ritiro)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte schedati della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collocazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

	Schede OA Soprintendenza alle Antichità e Belle Arti 1932	Numero di negativo	Autore	Soggetto	Materia e tecnica di esecuzione	Misure	Stato di conservazione	Provenienza	Ubicazione marzo 2008	Note
	n. 9	Documentazione fotografica presso Ufficio Restauro, Soprintendenza Polo Museale	Maestro della Pietà di Piedigrotta (attr.), IX decennio del XV secolo	***Madonna in trono con il Bambino tra i SS. Giovsnni Battista e Santa Elisabetta d'Ungheria***	tempera su tavola	1.52x1.16 cm	In restauro	Parlatoio del Ritiro al primo piano	Ufficio Restauro, Soprintendenza Polo Museale	La tavola aveva anche una cornice a gola di legno dorato
	n.10	Documentazione fotografica digitale presso Soprintendenza BAPPSAE	Ignoto manierista napoletano della metà del secolo XVI	***Madonna con il Bambino tra santi***	olio su tavola	2.36.5x2.05 cm	mediocre	Sala dell'Amministrazione	In deposito cautelativo dal 18/07/05 presso la Basilica di San Paolo Maggiore, in un ambiente adiacente al tesoro	

	Schede OA Soprintendenza BAS 1992	Numero di negativo	Autore	Soggetto	Materia e tecnica di esecuzione	Misure	Stato di conservazione	Provenienza	Ubicazione marzo 2008	Note
1	15/00189768	AFSBASNA50511 - 50512CAT	Maestranze napoletane metà del sec. XVIII (inferriate); Prima metà del XIX sec.	***Cancellata***	ferro battuto e piperno	500x672 cm	mediocre: parti corrose ed ossidate	Chiesa davanti la facciata	originaria	
2	15/00189769	AFSBASNA50513CAT	Maestranze napoletane metà del sec. XVIII	***Serie di dieci lesene con capitello composito***	Marmo policromo		Buono	Chiesa: navata e presbiterio	originaria	
3	15/00189770	AFSBASNA50514CAT	Scuola napoletana ambito di Giuseppe Sanmartino seconda metà XVIII sec.	***Santa Rosa***	Marmo bianco	h. cm 100	Buono: marmo opaco	Chiesa: portale d'ingresso, lato sinistro		TRAFUGATA prima dell'aprile del 1994
4	15/00189771	AFSBASNA50515CAT	Maestranze napoletane metà sec. XVIII	***Serie di due altari***	Marmo policromo	cm 160x145x50	Buono	Chiesa: primo altare a sinistra		TRAFUGATI da entrambi gli altari i pallotti prima dell'aprile del 1994 e tutti i marmi prima dell'aprile del 1997, Recuperati 16 frammenti nel 1997 dal TPA di Monza dal 11-04-2002 al Seminario arcivescovile. Dissequestro e restituzione del 22 febbraio 2007 (p.p. 2198/97) consegnati al seminario arcivescovile ed è possibile riconoscere il ciborio di uno dei due altari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte schedati della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collocazione. L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

	Schede OA Soprintendenza alle Antichità e Belle Arti 1932	Numero di negativo	Autore	Soggetto	Materia e tecnica di esecuzione	Misure	Stato di conservazione	Provenienza	Ubicazione marzo 2008	Note
	n. 9	Documentazione fotografica presso Ufficio Restauro, Soprintendenza Polo Museale	Maestro della Pietà di Piedigrotta (attr.), IX decennio del XV secolo	*Madonna in trono con il Bambino tra i SS. Giovanni Battista e Santa Elisabetta d'Ungheria*	tempera su tavola	1.52x1.16 cm	In restauro	Parlatoio del Ritiro al primo piano	Ufficio Restauro, Soprintendenza Polo Museale	La tavola aveva anche una cornice a gola di legno dorato
	n.10	Documentazione fotografica digitale presso Soprintendenza BAPPSAE	Ignoto manierista napoletano della metà del secolo XVI	*Madonna con il Bambino tra santi*	olio su tavola	2.36.5x2.05 cm	mediocre	Sala dell'Amministrazione	In deposito cautelalivo dal 18/07/05 presso la Basilica di San Paolo Maggiore, in un ambiente adiacente al tesoro	
	Schede OA Soprintendenza BAS 1992	Numero di negativo	Autore	Soggetto	Materia e tecnica di esecuzione	Misure	Stato di conservazione	Provenienza	Ubicazione marzo 2008	Note
1	15/00189768	AFSBASNA50511 - 50512CAT	Maestranze napoletane metà del sec. XVIII (inferriale); Prima metà del XIX sec.	*Cancellata*	ferro battuto e piperno	500x672 cm	mediocre: parti corrose ed ossidate	Chiesa davanti la facciata	originaria	
2	15/00189769	AFSBASNA50513C AT	Maestranze napoletane metà del sec. XVIII	*Serie di dieci lesene con capitello composito*	Marmo policromo		Buono	Chiesa: navata e presbiterio	originaria	
3	15/00189770	AFSBASNA50514C AT	Scuola napoletana ambito di Giuseppe Sanmartino seconda metà XVIII sec.	*Santa Rosa*	Marmo bianco	h. cm 100	Buono: marmo opaco	Chiesa: portale d'ingresso, lato sinistro		TRAFUGATA prima dell'aprile del 1994
4	15/00189771	AFSBASNA50515C AT	Maestranze napoletane metà sec. XVIII	*Serie di due altari*	Marmo policromo	cm 160x145x50	Buono	Chiesa: primo altare a sinistra		TRAFUGATI da entrambi gli altari i paliotti prima dell'aprile del 1994 e tutti i marmi prima dell'aprile del 1997, Recuperati 16 frammenti nel 1997 dal TPA di Monza dal 11-04-2002 al Seminario arcivescovile. Dissequestro e restituzione del 22 febbraio 2007 (p.p. 2198/97) consegnati al seminario arcivescovile ed è possibile riconoscere il ciborio di uno dei due altari.

COMUNE DI NAPOLI
TRIBUNALE DI NAPOLI
Fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collicazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

5	15/00189772	AFSBASNA50516C AT	Scuola napoletana ambito di Massimo Stanzione, prima metà sec. XVII	*La Madonna del Rosario con santi*	olio su tela	cm 154x117	Mediocre: screpolature	Chiesa: sopra il primo altare a sinistra		TRAFUGATA prima dell'aprile del 1994
6	15/00189773	AFSBASNA50517C AT	Manifattura napoletana prima metà sec. XX	*Candelabro su base a quattordici bracci*	rame sbalzato e legno; raso in seta con ricami	cm 73x100; base 110x140x37	Buono	Chiesa: tra il primo e il secondo altare a sinistra		TRAFUGATO il 22/07/1997
7	15/00189774	AFSBASNA50518C AT	Maestranze napoletane metà sec. XVIII	*Serie di due altari*	Marmo policromo	cm 260x150x60	Buono	Chiesa: secondo altare a sinistra		TRAFUGATI prima dell'aprile 1994 da quello a sx il paliotto da quello a dx la mensa e la cornice, e nel furto del 22/07/1997 tutti i marmi. Recuperati alcuni frammenti nel 1997 dal TPA di Monza dal 11-04-2002 al Seminario arcivescovile
8	15/00189775	AFSBASNA50519C AT	Ignoto pittore napoletano ambito di G.B. Azzolino, inizio sec. XVII	*San Gaetano, sant'Andrea e letre fondatrici Giovanni Scorziata e Lucia Paparo*	olio su tela	cm 228x156	Mediocre: screpolature	Chiesa: sopra il II altare a sinistra		TRAFUGATI 22/07/1997
9	15/00189776	AFSBASNA50520C AT	Manifattura napoletana prima metà sec. XX	*Serie di due candelabri a sei bracci*	rame traforato	cm 30x31	Discreto	Chiesa: II altare a sinistra		TRAFUGATI 22/07/1997
10	15/00189777	AFSBASNA50521C AT	Manifattura napoletana fine XIX inizio sec. XX	*Serie di due candelabri a tre bracci*	rame traforato	cm 30x31	Discreto	Chiesa: II altare a sinistra		TRAFUGATI 22/07/1997
11	15/00189778	AFSBASNA50522C AT	Manifattura napoletana fine XIX inizio sec. XX	*Due vasi portapalma*	rame	h. cm 15	Discreto	Chiesa: II altare a sinistra		TRAFUGATI 22/07/1997
12	15/00189779	AFSBASNA50523C AT	Manifattura napoletana inizio sec. XX	*Serie di quattro candelabri da muro a quattro bracci*	rame	h cm 30	Discreto	Chiesa: tra la navata e l'altare maggiore		TRAFUGATI 22/07/1997
13	15/00189780	AFSBASNA50524C AT	Manifattura napoletana quarto decennio sec. XX	*Pavimento*	maioliche e marmo bianco		Cattivo: maiolica logorata	Chiesa, navata	originaria	
14	15/00189781	AFSBASNA50525C AT	Manifattura napoletana metà sec. XVIII	*Balaustra con portelle*	ferro battuto	cm 85x459	Discreto: parti ossidate	Chiesa, zona antistante la navata		TRAFUGATA tutta la balaustra nel 1997
15	15/00189782	AFSBASNA50526C AT	Manifattura napoletana seconda metà sec. XIX	*Pulpito*	legno scolpito e dorato	cm 240x130x90 ca.	Discreto	Chiesa, tra la navata e il presbiterio		TRAFUGATO prima dell'aprile del 1994
16	15/00189783	AFSBASNA50527C AT(manca la foto)	Manifattura napoletana prima metà sec. XX	*Campanella*	rame	diametro cm 13	Discreto	Chiesa, tra la navata e il presbiterio		TRAFUGATA nel 1997
17	15/00189784	AFSBASNA50528C AT	Manifattura napoletana seconda metà sec. XVIII	*Balaustra con portelle*	ferro battuto	cm 80x596	Discreto: parti ossidate	Chiesa, zona antistante l'altare maggiore		TRAFUGATE solo le portelle nel 1997

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collicazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

18	15/00189785	AFSBASNA50529CAT	Maestranze napoletane, metà sec. XVIII	*Comunichino*	Marmo policromo e ferro ballulo	cm 156x190x47	Buono	Chiesa, presbiterio	Si conserva solo la grata in chiesa	TRAFUGATO nel 1997, Nel 1[illegible] recuperati dal TPA di Monza e consegnati al Seminario arcivescolive l'11 aprile 2002 e di cui è stato possibile riconoscere la cornice del cominichino (191x24x10,5). Recupero del T.P.A. di Roma e consegnati al Seminario arcivescovile il 12 dicembre 2006 due lastre inferiori del comunichino cm 53x13. Dissequestro e restituzione del 22 febbraio 2007 (p.p. 2198/97) consegnati al seminario arcivescovile ed è possibile riconoscere la lastra marmorea della parte inferiore del comunichino
19	15/00189786	AFSBASNA50530CAT	Scuola napoletana ambito di Fabrizio Santafede, inizio sec. XVII	*Immacolata*	olio su tela ed elementi in rame	cm 145x104	Mediocre	Chiesa, presbiterio		TRAFUGATA nel 1997
20	15/00189787	AFSBASNA50532-50533CAT	Maestranze napoletane, metà sec. XVIII	*Altare maggiore*	Marmo policromo	cm 2,80x2,30x65	Buono	Chiesa, abside	In deposito presso la Soprintendenza Archeologica nella Torre Civica di San Lorenzo dal 22-07-1997 il tabernacolo senza portella cm 117x78x27 e la base del tabernacolo cm 22x92x37 e un frammento triangolare del bordo di marmo	TRAFUGATO nel 1997 (tranne il tabernacolo), Recuperati alcuni frammenti nel 1997 dal TPA di Monza dal 11-04-2002 al Seminario arcivescovile. Dissequestro e restituzione del 22 febbraio 2007 (p.p. 2198/97) consegnati al seminario arcivescovile ed è stato possibile riconoscere 4 elementi dell'altare maggiore
21	15/00189788	AFSBASNA50531CAT	Maestranze napoletane, inizi sec. XVII	*Rilievo con Presentazione di Maria al Tempio*	Marmo	cm 72x113	Buono	Chiesa, altare maggiore		TRAFUGATO prima dell'aprile del 1994
22	15/00189789	AFSBASNA50534CAT	Maestranze napoletane, metà sec. XVIII	*Ciborio*	Marmo policromo	cm 125x64	Buono	Chiesa, altare maggiore	Tabernacolo in deposito dal 1997 presso torre San Lorenzo, vedi scheda 15/00189787,	
23	15/00189790	AFSBASNA50677CAT	Maestranze napoletane, metà sec. XVIII	*Portella di ciborio raffigurante L'ultima cena*	bronzo	cm 40x20	Discreto: parti ossidate	Chiesa, altare maggiore		TRAFUGATA nel 1997

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collicazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

24	15/00189791	AFSBASNA50535C AT	Scuola napoletana, ambito di F. Solimena, prima metà sec. XVIII	*Presentazione al Tempio*	olio su tela	cm 300x235	Mediocre: screpolature	Chiesa, altare maggiore	Dal 15-2-1996 in deposito presso la Sacrestia della chiesa di sant'Erasmo a Castel Sant'Elmo due frammenti: *Maria* (cm 85x156); *Angelo* (cm 126x105);	TRAFUGATA prima dell'aprile del 1994 e recuperati due frammenti a Bergamo dal 15-2-1996 a Castel Sant'Elmo
25	15/00189792	AFSBASNA50536C AT	Maestranze napoletane, metà sec. XVIII	*Cimasa a volute e fregi*	Stucco	cm 135x250 ca.	Buono	Chiesa, altare maggiore	originaria	TRAFUGATA nel 1997 (i marmi, la colomba in legno dorato e il monogramma di Maria)
26	15/00189793	AFSBASNA50537C AT	Maestranze napoletane, metà sec. XVIII	*Pavimento*	marmo		Cattivo: marmo corroso	Chiesa, davanti all'altare maggiore	originaria	
27	15/00189794	AFSBASNA50538C AT	Maestranze napoletane, prima metà sec. XIX	*Cornice*	legno intagliato e dorato	cm 108x89	Discreto	Chiesa, presbiterio		TRAFUGATA nel 1997
28	15/00189795	AFSBASNA50539C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XIX	*Serie di sei candelabri*	bronzo	h cm 101	Discreto	Chiesa, sopra l'altare maggiore		TRAFUGATI nel 1997
29	15/00189796	AFSBASNA50540C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XVII	*Serie di due grate*	ferro battuto	cm 124x90	Buono	Chiesa, dietro l'altare meggiore		TRAFUGATE nel 1997
30	15/00189797	AFSBASNA50541C AT	Scuola napoletana, prima metà sec. XVIII	*Madonna con sant'Anna e sannt'Agnello*	olio su tela	cm 150 x105	Mediocre: screpolature	Chiesa, presbiterio lato destro		TRAFUGATA prima dell'aprile del 1994
31	15/00189798	AFSBASNA50542C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XVIII	*Tribuna ed organo*	legno intagliato e dorato	cm 400x323x153	Buono	Chiesa, tra la navata e il presbiterio		TRAFUGATA prima dell'aprile del 1994
32	15/00189799	AFSBASNA50543C AT	Scuola napoletana, prima metà sec. XVIII	*Vergine con due santi (forse SS. Pellegrino ed Emiliano)*	olio su tela	cm 150x105	Mediocre: screpolature	Chiesa, sopra il primo altare a destra		TRAFUGATA prima dell'aprile del 1994

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collicazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

33	15/00189800	AFSBASNA50544CAT	Scuola napoletana, ambito caravaggesco, prima metà sec. XVII	*San Giovannino*	olio su tela	cm 152x120	Mediocre: screpolature	Chiesa, sopra il secondo altare a destra	Dall'8-11-2007 il dipinto è in deposito presso Palazzo Reale, deposito ex De Cunzo, stanza 10	TRAFUGATO prima dell'aprile del 1994, Riconosciuto nel 1996 dalla questura di Bologna e affidato in giudiziale custodia il 14 gennaio 1997 alla ditta Gnudi . Confisca e assegnazione alla Soprintendenza BAP-PSAE di Napoli dell'8-10-2007 (proc.pen. 4668/98 R.G.N.R.e 3964/Rg gip del Tribunale di Monza).
34	15/00189801	AFSBASNA50545CAT	Maestranze napoletane, seconda metà sec. XVII	*Serie di due acquasantiere*	Marmo bianco	cm 50x40x30	Mediocre: marmo corroso ed opaco	Chiesa, portale d'ingresso lato destro		TRAFUGATE prima dell'aprile del 1994
35	15/00189802	AFSBASNA50546CAT	Scuola napoletana, ambito di Giuseppe Sanmartino, sec. XVIII	*Santa Teresa d'Avila*	Marmo bianco	h cm 115	Buono: marmo opaco	Chiesa, portale d'ingresso lato destro	Dal 6-4-2006 in deposito presso Palazzo Reale, deposito ex De Cunzo, stanza 10	TRAFUGATA nel 1997, recuperata il 21-07-1997 a Viterbo dalla Guardia di Finanza, mano destra danneggiata.
36	15/00189803	AFSBASNA50547CAT	Manifattura napoletana, metà sec. XVIII	*Cantoria*	legno scolpito e dorato	cm 130x600 ca.	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, controfacciata		TRAFUGATA nel 1997
37	15/00189804	AFSBASNA50548CAT	Manifattura napoletana, metà sec. XVIII	*Serie di cinque gelosie*	legno intagliato e dorato	cm 70x140 ca.	Cattivo: legno tarlato e logorato	Chiesa, navata		TRAFUGATE nel 1997
38	15/00189805	AFSBASNA50549-52CAT	Scuola napoletana, fine sec. XVII	*Quattro storie della Vergine: Natività, Visitazione, Assunzione, Incoronazione*	affresco	cm 1500 ca.	Cattivo: spatinati, ossidati e vaste lacune	Chiesa, soffitto	originaria	
39	15/00189806	AFSBASNA50553CAT	Manifattura napoletana, metà sec. XVIII	*Pavimento*	maiolica		Cattivo: maiolica logorata	Chiesa, sagrestia	originaria	
40	15/00189807	AFSBASNA50554CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Tabella di confraternita*	legno	cm 100x60	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sagrestia		TRAFUGATA
41	15/00189808	AFSBASNA50555CAT	Maestranze napoletane, metà sec. XVIII	*Lavamano*	marmo policromo	cm 140x110x34	Discreto: marmo corroso	Chiesa, sagrestia	Dal 17-03- 2003 in deposito presso il Seminario arcivescovile è il frontone in marmi policromi con mascherone centrale in due parti, con piccole mancanze cm h 102x107	Trafugato prima dell'aprile del 1994 e recuperato solo il frontone
42	15/00189809	AFSBASNA50556CAT	Scuola napoletana, ambito di F. Santafede, inizi sec. XVII	*La Vergine delle grazie appare a san Romualdo*	olio su tela	cm 116x116	Mediocre: scorticature diffuse	Chiesa, sagrestia		TRAFUGATA prima dell'aprile del 1994

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collicazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

43	15/001898010	AFSBASNA50557CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Mobile*	legno intagliato e dipinto	cm 135x287x85	Mediocre: marmo screpolato e tarlato	Chiesa, sagrestia		TRAFUGATO nel 1997
44	15/001898011	AFSBASNA50558CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX - inizi sec. XX	*Crocifisso*	legno intagliato	cm 130x180	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sagrestia		TRAFUGATO nel 1997
45	15/001898012	AFSBASNA50559CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Serie di quattro candelabri*	rame	h cm 58	Mediocre: rame ossidato	Chiesa, sagrestia		TRAFUGATI nel 1997
46	15/001898013	AFSBASNA50560CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Serie di tre candelabri*	rame	h cm 32	Mediocre: rame ossidato	Chiesa, sagrestia		TRAFUGATI nel 1997
47	15/001898014	AFSBASNA50561CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Seria di due candelabri a dieci bracci*	rame e legno	h cm 108	Mediocre: rame ossidato e legno tarlato	Chiesa, sagrestia		TRAFUGATI nel 1997
48	15/00189815	AFSBASNA50562CAT	Manifattura napoletana seconda metà sec. XIX	*Cassa per catafalco*	legno intagliato e dipinto a finto marmo	cm 100x140x71	Mediocre: legno tarlato e screpolato	Chiesa, sacrestia	originaria	
49	15/00189816	AFSBASNA50563CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XVIII	*Cassettino*	legno dipinto e rame	cm 20x30	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sacrestia		TRAFUGATO nel 1997
50	15/00189817	AFSBASNA50564CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Cornice con immagine dell'Addolorata*	legno con bordatura dorata	cm 77x56	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sacrestia		TRAFUGATA nel 1997
51	15/00189818	AFSBASNA50565CAT	Manifattura napoletana, sec. XIX (datata 1888)	*Stampa con cornice*	legno	cm 50x70	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sacrestia		TRAFUGATA nel 1997
52	15/00189819	AFSBASNA50566CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XVIII	*Serie di due confessionali*	legno intagliato	cm 200x104x60	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sacrestia	originaria	
53	15/00189820	AFSBASNA50567-70CAT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Mobile*	legno intagliato	cm 215x144x49	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sacrestia		TRAFUGATO nel 1997
54	15/00189821	AFSBASNA50571CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Mensola*	legno intagliato	cm 70x44	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sacrestia		TRAFUGATA nel 1997
55	15/00189822	AFSBASNA50572CAT	Menifattura napoletana, metà sec. XVIII	*Tabella di confraternita*	legno intagliato	cm 148x109	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sacrestia		TRAFUGATA nel 1997
56	15/00189823	AFSBASNA50573CAT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX (datato 1906)	*Mobile*	legno	cm 178x151x57	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sacrestia		TRAFUGATO nel 1997
57	15/00189824	AFSBASNA50574CAT	Manifattura napoletana, primo quarto sec. XVII - terzo quarto sec. XVIII (datata dal 1612 al 1761)	*Platea di fondazione*	cuoio	cm 50x37	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'archivio		TRAFUGATA nel 1997
58	15/00189825	AFSBASNA50575CAT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XIX	*Serie di tre cartegloria*	legno dorato	cm 33x37; cm 27x18	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'archivio		TRAFUGATE nel 1997
59	15/00189826	AFSBASNA50576-77CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Serie di due sgabelli e un tronetto*	legno dorato e velluto rosso	tronetto cm 110x62; sgabelli cm 43x53x48	Mediocre: legno tarlato, stoffa lacerata	Chiesa, in sagrestia		TRAFUGATI nel 1997

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collicazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

60	15/00189827	AFSBASNA50578CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XVII - inizi sec. XVIII	*Statua su base: Madonna*	legno, occhi vitrei, abito in seta bianca con ricami dorati	h cm 100	Mediocre: legno tarlato, stoffa lacerata	Chiesa, in sagrestia		TRAFUGATA nel 1997
61	15/00189828	AFSBASNA50579CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Base*	legno intagliato e dorato	cm 101x75x54	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia		TRAFUGATA nel 1997
62	15/00189829	AFSBASNA50580CAT	Scuola napoletana, fine sec. XVIII	*San Michele Arcangelo*	affresco	cm 170x117	Pessimo	Chiesa, sala sopra la sagrestia	originaria	
63	15/00189830	AFSBASNA50581CAT	Scuola napoletana, ultimo quarto del sec. XVIII (datato 1786)	*Immacolata con due Santi ed angeli*	affresco	cm 170x170	Pessimo	Chiesa, sala sopra la sagrestia	originaria	
64	15/00189831	AFSBASNA50582CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Paliotto*	raso dorato con decorazioni in velluto	cm 220x103	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
65	15/00189832	AFSBASNA50583CAT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XVIII	*Serie di tre cartegloria*	legno intagliato e dorato	cm 38x50 cm 20x15	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
66	15/00189833	AFSBASNA50584CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Corona da statua*	legno intagliato e dorato	diam. cm 40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATA nel 1997
67	15/00189834	AFSBASNA50586CAT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Cristo*	legno intagliato e policromato, abito in raso rosso con mantello verde acqua	h cm 115	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
68	15/00189836	AFSBASNA50587CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Due bastoni*	legno, avorio ed argento	h cm 100; h cm 95	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
69	15/00189837	AFSBASNA50588CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Cassetta per elemosine con immagine del Sacro Cuore di Gesù*	legno	cm 40x30x18	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATA nel 1997
70	15/00189838	AFSBASNA50589CAT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX (datato 1907)	*Culla*	legno, materassino e cuscino in seta celeste	cm 27x30x20	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATA nel 1997
71	15/00189839	AFSBASNA50590CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Raggiera*	legno dorato e argentato	h cm 200 ?	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATA nel 1997
72	15/00189840	AFSBASNA50591CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX (datata dicembre 1894)	*Serie di dieci palme*	fili di rame con corallini e perline	cm 112x40 cm 40x20	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
73	15/00189841	AFSBASNA50592CAT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Serie di due candelabri da muro a cinque bracci*	rame	cm 30x30	Mediocre: rame ossidato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
74	15/00189842	AFSBASNA50593CAT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Serie di due candelabri da muro*	rame	cm 30x65	Mediocre: rame ossidato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
75	15/00189843	AFSBASNA50594CAT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Serie di quattro candelabri a tre bracci*	rame	h cm 40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
76	15/00189844	AFSBASNA50595CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Candelabro*	legno intagliato e dorato	h cm 35	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collicazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

77	15/00189845	AFSBASNA50596-97CAT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Serie di dieci candelabri*	legno intagliato e dorato	h cm 120 h cm 83	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
78	15/00189846	AFSBASNA50598C AT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Serie di due candelabri d'altare a giardinetto*	rame	cm 23x65	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
79	15/00189847	AFSBASNA50599C AT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Serie di due candelabri d'altare a giardinetto*	rame	cm 30x66	Mediocre: rame ossidato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
80	15/00189848	AFSBASNA50600C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Candelabro a sei bracci*	rame, legno intagliato e dipinto	cm 60x60x43	Medocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
81	15/00189849	AFSBASNA50601C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Croce d'altare*	bronzo e legno	cm 65x40	Medocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATA nel 1997
82	15/00189850	AFSBASNA50602-03CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Croce d'altare*	legno intagliato	cm 50x30 cm 20x19	Medocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATA nel 1997
83	15/00189851	AFSBASNA50604-05CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Croce d'altare*	legno scolpito e dorato	cm 100x60, h cm 62	Medocre: legno tarlato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATA nel 1997
84	15/00189852	AFSBASNA50606C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Cuscino*	cotone ad uncinetto e raso rosso	cm 45x45	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
85	15/00189853	AFSBASNA50607C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Cuscino*	velluto azzurro	cm 40x60	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
86	15/00189854	AFSBASNA50608C AT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Cuscino*	raso e velluto con ricami policromi	cm 45x45	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi	Dal 15 -12-2005 in deposito cautelativo presso San Paolo Maggiore	
87	15/00189855	AFSBASNA50609C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Serie di due cuscini*	seta con ricami dorati	cm 40x60	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi	Dal 15 -12-2005 in deposito cautelativo presso San Paolo Maggiore	
88	15/00189856	AFSBASNA50610C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Serie di cinquanta scapolari*	tela dipinta	cm 20x15	Mediocre: sollevamenti di colore	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		**TRAFUGATI nel 1997 e ritrovati nel 2001 dai carabinieri di Colleferro due scapolari**
89	15/00189857	AFSBASNA50611C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX (datata 1891)	*Borsa eucaristica*	seta bianca con ricami policromi	cm 30x30	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATA nel 1997
90	15/00189858	AFSBASNA50612C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX	*Stendardo processionale*	tela grezzza damascata con riquadro rosso	cm 100x100	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
91	15/00189859	AFSBASNA50613C AT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Stendardo processionale*	seta celeste con ricami dorati	cm 120x100	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
92	15/00189860	AFSBASNA50614C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Tovaglia d'altare*	cotone ricamato	cm 80x100	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATA nel 1997
93	15/00189861	AFSBASNA50615C AT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Copritovaglia d'altare*	tela bianca con applicazioni dorate	cm 100x60	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATA nel 1997

21

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collicazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

94	15/00189862	AFSBASNA50616C AT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Baldacchino Corpus Domini*	raso bianco con ricami policromi	cm 160x280	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
95	15/00189863	AFSBASNA50617C AT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Velo da calice e borsa eucaristica*	raso bianco con ricami dorati e pietre	cm 45x45 cm 15x25	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
96	15/00189864	AFSBASNA50618C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Tappeto*	tela grezza verde damascata in giallo con riporti in rosso	cm 110x170	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
97	15/00189865	AFSBASNA50619C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Tappeto*	tela grezza marrone damascata in giallo con frange	cm 135x200	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
98	15/00189866	AFSBASNA50620C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX - inizio sec. XX	*Tappeto*	velluto rosso	cm 160x280	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
99	15/00189867	AFSBASNA50621C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Tappeto*	tela rossa damascata con frange rosse e gialle	cm 80x120	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
100	15/00189868	AFSBASNA50622C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Tappeto*	raso bianco damascato con riporti in oro	cm 140x280	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
101	15/00189869	AFSBASNA50623C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Serie di due tappeti*	seta lilla damascata	cm 80x130	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
102	15/00189870	AFSBASNA50624C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Serie di due tappeti*	velluto nero con riporti in giallo	cm 140x280	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
103	15/00189871	AFSBASNA50625C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Piviale*	seta fiorata marrone con riporti in giallo	cm 140x280	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
104	15/00189872	AFSBASNA50626C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Piviale*	raso nero con riporti dorati	cm 140x280	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
105	15/00189873	AFSBASNA50627C AT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XIX	*Piviale*	pizzo	cm 130x180	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
106	15/00189874	AFSBASNA50628C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Stola*	seta rosa con motivi floreali dipinti	cm 300x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATA nel 1997
107	15/00189875	AFSBASNA50629C AT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XIX	*Velo omerale*	raso in seta bianca con riporti in seta	cm 200x60	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
108	15/00189876	AFSBASNA50630C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX - inizio sec. XX	*Velo omerale*	raso in seta bianca con applicazioni floreali dorate	cm 220x60	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
109	15/00189877	AFSBASNA50631C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX - inizio sec. XX	*Velo omerale*	colone ad uncinello con applicaioni in seta	cm 145x30	Mediocre: tessuto trincialo	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
110	15/00189878	AFSBASNA50632C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Serie di due veli omerali*	colone dorato con ricami in lana policroma	cm 145x30	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997

fonte: http://burc.regione.campania.it

22

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collicazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

111	15/00189879	AFSBASNA50633C AT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XIX	*Serie di nove borse*	raso in seta	cm 15x25	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
112	15/00189880	AFSBASNA50634C AT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XIX	*Parato liturgico composto da una pianeta, una stola e un manipolo*	raso in seta verde con bordature dorate	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40; manipolo cm 90x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
113	15/00189881	AFSBASNA50635C AT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX (datato 1905)	*Parato liturgico composto da una pianeta, una stola e un manipolo*	seta bianca con applicazioni	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40; manipolo cm 90x40	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
114	15/00189882	AFSBASNA50636C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Parato liturgico composto da una pianeta, una stola e un manipolo*	raso in seta bianca con applicazioni dorate	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40; manipolo cm 90x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
115	15/00189883	AFSBASNA50637C AT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XVIII	*Parato liturgico composto da una pianeta, una stola e un manipolo*	raso in seta rossa con ricamo centrale policromo	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40; manipolo cm 90x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
116	15/00189884	AFSBASNA50638C AT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XIX	*Parato liturgico composto da una pianeta, una stola e un manipolo*	raso in seta blu laminato con applicazioni dorate	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40; manipolo cm 90x40	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
117	15/00189885	AFSBASNA50639C AT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XIX	*Parato liturgico composto da una pianeta, una stola e un manipolo*	raso in seta rosso bordata in giallo	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40; manipolo cm 90x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
118	15/00189886	AFSBASNA50640C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX - inizio sec. XX	*Pianeta e stola*	raso in seta blu damascato con riporti in oro	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
119	15/00189887	AFSBASNA50641C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX - inizio sec. XX	*Pianeta e stola*	raso in seta nero damascato bordata in giallo	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
120	15/00189888	AFSBASNA50642C AT	Manifattura napoletana, fine sec. XIX - inizio sec. XX	*Pianeta e stola*	raso bianco con riporti dorati	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
121	15/00189889	AFSBASNA50643C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Pianeta e stola*	raso in seta damascata marrone con bordatura in giallo	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
122	15/00189890	AFSBASNA50644C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Pianeta e stola*	raso in seta bianca con riporti dorati	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collicazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

123	15/00189891	AFSBASNA50645CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Pianeta e stola*	raso in seta bianca con ricami floreali	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
124	15/00189892	AFSBASNA50646CAT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XIX	*Pianeta e stola*	raso in seta rossa con ricami dorati	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
125	15/00189893	AFSBASNA50647CAT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XVIII	*Pianeta e stola*	seta bianca con applicazioni floreali	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
126	15/00189894	AFSBASNA50648CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Pianeta e stola*	raso nero e giallo con decorazione floreale dipinta	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
127	15/00189895	AFSBASNA50649-50CAT	Manifattura napoletana, fine sec. XVIII	*Pianeta e stola*	seta laminata in oro con ricami in filo d'oro	pianeta cm 180x70; stola cm 300x40	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATE nel 1997
128	15/00189896	AFSBASNA50651CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Camice*	cotone con ricamo su tulle	cm 170x120	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
129	15/00189897	AFSBASNA50652CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Camice*	cotone con merletto ad uncinetto	cm 170x120	Discreto	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
130	15/00189898	AFSBASNA50653CAT	Manifattura napoletana, inizi sec. XX	*Serie di tre camici*	cotone con merletto ad uncinetto di tipo irlandese	cm 100x120	Mdiocre: merletto liso	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi	Un solo camice è in deposito cautelativo dal 15-12-2005 presso San Paolo Maggiore	TRAFUGATI due camici nel 1997. Il camice rimasto è in deposito cautelativo a San Paolo Maggiore
131	15/00189899	AFSBASNA50654CAT	Manifattura napoletana, seconda metà sec. XIX	*Serie di tre camici*	cotone con merletto	cm 100x120	Mediocre: merletto liso	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
132	15/00189900	AFSBASNA50655CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Camice*	lino con merletto a uncinetto	cm 90x120	Mediocre: merletto liso	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
133	15/00189901	AFSBASNA50656CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Camice*	cotone e pizzo	cm 170x120	Mediocre: pizzo liso	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
134	15/00189902	AFSBASNA50657CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Serie di tre camici*	cotone e pizzo	cm 170x120	Mediocre: pizzo liso	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATI nel 1997
135	15/00189903	AFSBASNA50658CAT	Manifattura napoletana, inizio sec. XX	*Camice*	cotone con ricamo su tulle	cm 170x120	Mediocre: ricamo liso	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
136	15/00189904	AFSBASNA50659CAT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XX	*Camice*	lino con merletto a uncinetto	cm 170x120	Mediocre: merletto liso	Chiesa, in sacrestia nell'armadio degli arredi		TRAFUGATO nel 1997
137	15/00189905	AFSBASNA50660CAT	Maestranze napoletane, fine sec. XVII	*Porta*	legno intarsiato	cm 250x120	Mediocre: legno tarlato	Ritiro, primo piano	originaria	
138	15/00189906	AFSBASNA50661CAT	Maestranze napoletane, fine sec. XVII - inizi XVIII	*Cornice*	legno intagliato e dorato	cm 65x75	Mediocre: legno tarlato	Ritiro, corridoio antecedente la sala del coro		TRAFUGATA il 24/11/2005

fonte: http://burc.regione.campania.it

Elenco aggiornato degli oggetti d'arte della chiesa della Presentazione della Vergine, detta Scorziata con attuale collicazione.
L'elenco è comprensivo delle opere trafugate

139	15/00189907	AFSBASNA50662C AT	Maestranze napoletane, fine sec. XVIII - inizi XIX	*Statua su base: Madonna*	legno, gesso, occhi vitrei, abito in seta bianca con ricami	h cm 60	Mediocre: legno tarlato, velo liso	Chiesa, sala del coro		TRAFUGATA nel 1997
140	15/00189908	AFSBASNA50663C AT	Manifattura napoletana, prima metà sec. XIX	*Cornice*	legno intagliato e dorato	cm 95x60	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sala del coro		TRAFUGATA nel 1997
141	15/00189909	AFSBASNA50664C AT	Maestranze napoletane, prima metà sec. XIX	*Statua su base: Madonna*	gesso	h cm 20	Mediocre: gesso scrostato	Chiesa, sala del coro		TRAFUGATA nel 1997
142	15/00189910	AFSBASNA50665C AT	Maestranze napoletane, prima metà sec. XIX	*Mensola*	legno dorato	cm 10x50x31	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sala del coro		TRAFUGATA nel 1997
143	15/00189911	AFSBASNA50666C AT	Maestranze napoletane, seconda metà sec. XVIII	*Altare*	legno dipinto e dorato	cm 93x220x60	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sala del coro		TRAFUGATO nel 1997
144	15/00189912	AFSBASNA50667C AT	Maestranze napoletane, seconda metà sec. XVII	*Tabernacolo*	legno dorato	cm 57x40	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sala del coro sopra l'altare		TRAFUGATO nel 1997
145	15/00189913	AFSBASNA50668C AT	Maestranze napoletane, prima metà sec. XX	*Serie di due candelabri*	vetro	h cm 35	Discreto	Chiesa, sala del coro		TRAFUGATI nel 1997
146	15/00189914	AFSBASNA50669C AT	Maestranze napoletane, prima metà sec. XX	*Candelabro*	rame	h cm 17	Mediocre: rame ossidato	Chiesa, sala del coro		TRAFUGATO nel 1997
147	15/00189915	AFSBASNA50670C AT	Maestranze napoletane, prima metà sec. XX	*Candelabro*	rame	h cm 22	Mediocre: rame ossidato	Chiesa, sala del coro		TRAFUGATO nel 1997
148	15/00189916	AFSBASNA50671C AT	Maestranze napoletane, fine sec. XIX	*Serie di quattro porta palma*	fili di rame con corallini e perline	cm 80x20	Discreto	Chiesa, sala del coro		TRAFUGATI nel 1997
149	15/00189917	AFSBASNA50672C AT	Maestranze napoletane, prima metà sec. XX	*Cornice*	legno intagliato	cm 60x50	Mediocre: legno tarlato	Chiesa, sala del coro		TRAFUGATA nel 1997
150	15/00189918	AFSBASNA50673C AT	Maestranze napoletane, seconda metà sec. XVIII	*Statua: Madonna con Bambino*	gesso, occhi vitrei, abito in seta bianca con ricami	h cm 60	Mediocre: tessuto trinciato	Chiesa, sala del coro		TRAFUGATA nel 1997
151	15/00189919	AFSBASNA50674-75CAT	Maestranze napoletane, ultimo quarto sec. XVI (datato 1579)	*Stemma: Leone con spada*	affresco	cmm 200x140	Mediocre: ossidato	Ritiro, soffitto dell'atrio del palazzo	originaria	
152	15/00189920	AFSBASNA50676C AT	Maestranze napoletane,fine sec. XVI - inizio XVII	*Stemma: Presentazione al Tempio*	marmo	cm 75x50 ca.	Cattivo: lacune	Ritiro, sul portone d'accesso al palazzo	Trasportato in deposito caulelativo presso San Paolo Maggiore il 30-11-2007	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IPAB "SACRO TEMPIO DELLA SCORZIATA"
Vico Cinquesanti 26
NAPOLI
C/o avv. Ciro Cerino
Corso Novara 36
80143 NAPOLI

Napoli, 24 febbraio 2009

Posta prioritaria
anticipata via fax al
n. 081.7954517

Spett.le
COMUNE DI NAPOLI
Ufficio di Gabinetto del Sindaco
Palazzo S. Giacomo
80133 NAPOLI

Oggetto: PROCEDIMENTO DI ESTINZIONE – ADEMPIMENTI ART. 3 L.R. 14/84

Come da Vs. richiesta si comunica che, nella documentazione in possesso del sottoscritto, non si rinvengono i bilanci relativi all'Ipab in epigrafe.

Ciò in quanto la mancanza di entrate dell'Ente, la gestione in economia dello stesso, l'inoperatività socio-istituzionale ed il non assoggettamento per legge alla redazione di bilanci di previsione ne hanno nel corso degli anni impedito la redazione.

Si comunica tuttavia che alla data odierna vi è un conto corrente bancario intestato alla Fondazione, utilizzato per le spese correnti, il cui saldo attivo è pari ad € 5.868,19.

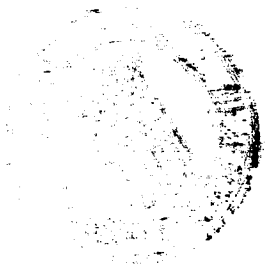
Tanto si doveva.

Distinti saluti.

DIPARTIMENTO GABINETTO
25 FEB 2009
Prot. N. 1790

Opera Pia Sacro Tempio della Scorziata
Il Presidente del CdA
Avv. Ciro Cerino

fonte: http://burc.regione.campania.it



fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di G. C. n. 1142 del 10/7/09 composta da n. 7 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine 35, separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000 ... .

.....

Addì .....

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

per le procedure attuative.

Addì.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:



Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 7 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n. 1142 del 10-7-09

☐ divenuta esecutiva in data ..... (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. 35 pagine separatamente numerate,

☒ sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

☐ sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1):Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.

(2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta, depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Coordinatore
Dr. G. Scala

Il Dirigente
Dott.ssa A. Giovine

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Dr. L. Impegno

Il Segretario Generale
Dr. G. Virtuoso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si attesta che la presente deliberazione è stata trasmessa all'albo pretorio il 18 MAR. 2011
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000).

Il Responsabile _____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000 viene assegnato a _____

P.R. _____ _____ _____

_____ _____ _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì 18 MAR. 2011

Il Segretario Generale

_____

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97 D.L.vo 267/2000 a:

Sindaco - Capo Gabinetto - Dott.ne D'Arienzo

Addì 18 MAR. 2011

Il Segretario Generale

_____

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

P.R. Firma Sindaco Capo Gabinetto Dott.ne D'Arienzo

_____ _____ _____

IL PRESENTE ATTO, COMPOSTO DA N. 25
PAGINE, PROGRESSIVAMENTE NUMERATE
È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
DELLA DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 7 DEL 2-3-2011

Il Dirigente del Servizio
Matilde Lezza

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 306 del 21/06/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA BIENNALE DI AZIONI IN FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' UDITIVA

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

- la Repubblica Italiana garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia della persona con disabilità, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
- la Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con L. n. 18 del 3/3/2009, promuove, protegge e garantisce il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuove il rispetto per la loro intrinseca dignità;
- la rimozione delle cause invalidanti, la promozione dell'autonomia e la realizzazione di tale integrazione sociale, presuppongono il superamento di barriere materiali e immateriali che si frappongono alla fruizione da parte delle persone con disabilità delle opportunità ambientali normalmente offerte ad altri;

Considerato che

- le persone con disabilità uditiva incontrano tali difficoltà nelle comunicazioni vocali a distanza, in quanto risultano assenti in tali situazioni i segnali visivi che consentono ad esse di superare la barriera alla comunicazione arrivando comunque ad una corretta comprensione del messaggio;
- nella nostra società, grazie alle tecnologie esistenti, è frequente l'uso delle comunicazioni a distanza di tipo vocale, cosa che aumenta l'ostacolo alla possibilità delle persone con disabilità uditiva di fruire di pari opportunità rispetto ad altri;
- allo stesso tempo, le tecnologie esistenti mettono a disposizione anche strumenti per la comunicazione a distanza di tipo visivo, attraverso cui i sordi possono superare tali barriere;
- è pertanto necessario rafforzare la possibilità dell'uso di tali tecnologie al fine di consentire la comunicazione delle persone sorde tra loro e con le persone udenti, nonché l'utilizzo dei servizi pubblici;
- la Regione Campania, già con la Delibera n. 679 del 18 aprile 2007 aveva fornito l'indirizzo programmatico di garantire il superamento di barriere immateriali alle persone con disabilità uditiva;
- in forza di tale indirizzo, il Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza sui Servizi Sociali, della Giunta Regionale della Campania aveva stipulato con l'ENS – Ente Nazionale per la protezione e l'assistenza dei sordi – associazione di tutela delle persone con disabilità uditiva rappresentativa a livello nazionale e dotato di sedi regionali, una convenzione volta a fornire il cosiddetto "servizio ponte" per il territorio regionale campano, garantendo in tal modo il superamento delle barriere suddette attraverso un sistema di comunicazione che attraverso l'utilizzo di apparecchi DTS, e-mail, chat, video chat, piattaforma easy-contact e messaggi SMS consentisse alle persone non udenti di mettersi in contatto e dialogare con quelle udenti;
- il progetto servizio ponte ha ricevuto ulteriori contributi regionali per le successive annualità, fino ad arrivare, nel marzo 2011, alla conclusione dell'ultima annualità per cui si era ricevuto un contributo;
- il Settore Assistenza Sociale ha nel tempo avuto contatti con altre associazioni di persone sorde, che hanno manifestato l'importanza, oltre al servizio ponte, di altri servizi ed interventi per le persone con disabilità uditiva, attraverso cui garantire migliorare la comunicazione delle stesse e la fruizione dei servizi pubblici;

Considerato altresì che

- l'ENS è gestore a livello nazionale del servizio ponte, ed il ruolo del servizio da esso erogato è riconosciuto anche nella Direttiva dell'Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni n. 79/09/CSP, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 127 del 04/06/2009;
- nella stessa Direttiva l'AGCOM impegna gli enti gestori di servizi di call center a garantire l'accessibilità degli stessi alle persone sorde attraverso un servizio ponte, che può essere implementato dai gestori stessi o garantito attraverso l'utilizzo del servizio ponte gestito dall'ENS;
- la Convenzione ONU sulle persone con disabilità, agli artt. 28 e 30, contiene disposizioni volte a favorire la promozione dell'identità linguistica delle persone sorde, compreso l'uso della lingua dei segni;
- è in corso di discussione, in Parlamento, una proposta di legge di riconoscimento della LIS come lingua ufficiale della comunità di persone sorde, la quale prevede, tra l'altro, che le PP.AA. si dotino di quanto necessario a consentire alle persone sorde di comunicare con esse;

Ritenuto

- di tenere conto delle differenti esigenze manifestate dalle associazioni ed enti che operano a favore delle persone con disabilità uditiva, ed in particolare:
    - facilitare le comunicazioni a distanza attraverso l'uso di tecnologie di tipo visivo e di conversione da visivo a uditivo, quali quelle previste dal servizio ponte realizzato dall'ENS;
    - garantire la presenza di interpreti LIS nel caso di convegni o altre attività regionali cui partecipino persone sorde;
    - favorire il contatto diretto tra le persone con disabilità uditiva e gli uffici pubblici, in particolare nei servizi di emergenza e nei servizi sociali, sia attraverso accordi con gli erogatori dei servizi di emergenza che dando attuazione a quanto previsto nel Piano Sociale Regionale 2009-2011 rispetto al favorire la presenza degli interpreti LIS presso le Porte Uniche di Accesso socio-sanitarie, con il coinvolgimento delle associazioni ed enti che già svolgono tali attività a livello nazionale e regionale;
    - favorire la progettualità delle associazioni che operano a favore di persone con disabilità uditiva nella realizzazione di azioni di inclusione delle stesse;
- di destinare € 325.000,00 alla realizzazione delle azioni sopra citate per due annualità, a valere sulle somme presenti in competenza sull'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7874 – del Bilancio gestionale 2011;
- che sia opportuno promuovere sul territorio regionale la fruibilità dei servizi di call center degli operatori privati da parte delle persone con disabilità uditiva, secondo quanto previsto dalla Direttiva dell'Autorità per la Garanzia nelle Comunicazioni n. 79/09/CSP;
- che il servizio ponte realizzato dall'ENS si presti in ogni caso ad essere un servizio di utilità sociale e ne vada pertanto promosso il mantenimento;
- che sia opportuno promuovere la progressiva auto-finanziabilità del servizio ponte dell'ENS anche attraverso una iniziale erogazione di incentivi ai gestori di call center per l'utilizzo dello stesso;
- a tal scopo, di contribuire in misura percentuale alla somma richiesta agli enti gestori di call center dall'ENS in caso di esternalizzazione del servizio di risposta agli utenti non udenti tramite il servizio ponte;
- di affidare al Settore Assistenza Sociale tutti gli adempimenti consequenziali, inclusa l'approvazione degli avvisi pubblici necessari e la stipula di accordi con altre PP.AA., nonché la conduzione dell'iter necessario all'eventuale adozione di protocolli d'intesa;

Vista

- la Legge n. 104 del 5 febbraio 1992;
- la L. 18/2009;
- la Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;

- la L.R. 11/2007;

propone e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

per i motivi su esposti, che qui si intendono integralmente riportati:

1) di destinare € 325.000,00, a valere sulle somme presenti in competenza sull'U.P.B. 4.16.41 – Capitolo 7874 – del Bilancio gestionale 2011, al programma biennale di azioni in favore delle persone con disabilità uditiva, come di seguito dettagliato:
    a. € 210.000, di cui € 140.000,00 per il primo anno ed € 70.000 per il secondo, alla erogazione di contributi in favore di gestori privati di servizi di call center per l'utilizzo del servizio ponte gestito dall'ENS, nell'ottica della progressiva diminuzione degli incentivi al fine di sostenere l'auto-finanziabilità del servizio;
    b. € 35.000,00 alla realizzazione di azioni per favorire il contatto diretto tra le PP.AA. e gli utenti con disabilità uditiva, in particolare nel campo dei servizi di emergenza e sociali, anche attraverso la stipula di accordi di programma e/o protocolli di intesa con altre PP.AA.;
    c. € 30.000,00 per la erogazione di contributi a favore di progetti di inclusione sociale di persone con disabilità uditiva;
    d. € 50.000,00 per un servizio di interpretariato di lingua italiana dei segni a favore delle persone sorde per convegni o altri eventi a livello regionale;

2) di prevedere che i contributi di cui alla lettera a. del punto 1) vengano erogati in seguito alla pubblicazione di un avviso rivolto agli operatori privati, che manifestino interesse a gestire, attraverso il servizio ponte realizzato dall'ENS, le attività di call center rivolte a persone con disabilità uditiva;
3) di affidare al Settore Assistenza Sociale tutti gli adempimenti consequenziali, inclusa l'approvazione degli avvisi pubblici necessari e la stipula di accordi con altre PP.AA., nonché la conduzione dell'iter necessario all'eventuale adozione di protocolli d'intesa;
4) di inviare il presente provvedimento al Settore Assistenza Sociale ed al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per il prosieguo di competenza, al BURC per la pubblicazione.

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 307 del 21/06/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

I.P.A.B. "ASILO INFANTILE VINCENZO ROSANIA", IN CASTELNUOVO DI CONZA. ESTINZIONE EX L.R. 15 MARZO 1984, N. 14 (CON ALLEGATO)

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:
a. l'ente "Asilo infantile Vincenzo Rosania", in Castelnuovo di Conza, è una istituzione pubblica di assistenza e beneficenza e, come tale, è soggetto al controllo delle Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
b. l'ente in parola, sorto a seguito della donazione, con atto notarile del 9 giugno 1936 per Notar Felice Denza, del sig. Vincenzo Rosania, è stato formalmente istituito con R.D. n. 1965 del 29 luglio 1938 di approvazione dello statuto ed ha per scopo di provvedere all'educazione fisica, morale e intellettuale dei bambini dai tre ai sei anni;
c. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
d. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera *c*., peraltro destinata ad essere disapplicata in virtù del novellato articolo 117 della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa residuale delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale e non determina la cessazione della potestà delle Regioni a esercitare le funzioni amministrative e di controllo sulle IIPPAB;
e. a mente dell'articolo 21 del D.Lgs. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico dei controlli previsto dalla legge 6972/1890;
f. nella seduta del 3 marzo 2008, con verbale n. 1 (allegato A), il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Vincenzo Rosania" ha deciso di proporre la estinzione dell'ente in considerazione del fatto che il fabbricato sede dell'istituzione è stato demolito a seguito dell'evento sismico del 1980 e che, pertanto, la destinazione originaria dell'immobile è venuta meno;
g. entro il termine di durata in carica il consiglio di amministrazione non ha provveduto agli adempimenti conseguenziali funzionali alla conclusione del procedimento di estinzione dell'IPAB ai sensi della legge regionale 15 marzo 1984, n. 14;
h. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 265 del 16 ottobre 2009 è stato ricostituito il consiglio di amministrazione dell'IPAB;
visto:
a. il verbale n. 2 (allegato B) della seduta consiliare del 15 aprile 2010 nel corso della quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Vincenzo Rosania", ricostituito con decreto presidenziale n. 265 del 2009, ha deliberato:
a.1. di riproporre la estinzione dell'IPAB ai sensi della L.R. 15 marzo 1984, n. 14 a motivo del venir meno dello scopo statutario in conseguenza della demolizione dell'immobile sede dell'istituzione in Castelnuovo di Conza, alla via Di Donato;
a.2. di conferire all'Ufficio Tecnico del Comune di Castelnuovo di Conza l'incarico di effettuare la rilevazione dei beni di proprietà dell'IPAB ex articolo 3 della L.R. n. 14/1984;
a.3. di dare atto che l'IPAB è priva di personale dipendente;
a.4. di dare atto della impossibilità di redigere i bilanci previsionali e consuntivi per mancanza di entrate;
b. il verbale n. 3 (allegato C) dell'adunanza consiliare del 16 febbraio 2011 nel corso della quale il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Vincenzo Rosania":
b.1. ha preso atto della consistenza patrimoniale dell'IPAB all'esito delle rilevazioni di cui alle note del Comune di Castelnuovo di Conza prot. n. 2133 del 25 maggio 2010 (allegato D) e prot. n. 570 dell'11 febbraio 2011 (allegato E) effettuate a mente dell'articolo 3 della L.R. n. 14/1984;
b.2. ha deliberato di riproporre la estinzione dell'istituzione ai sensi dell'articolo 2 della L.R. n. 14/1984 ribadendo quanto rappresentato nei processi verbali delle sedute consiliari del 3 marzo 2008 (allegato A) e del 15 aprile 2010 (allegato B);
b.3. ha ribadito di non essere in grado di redigere i bilanci economici per mancanza di entrate;

acclarato che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera a), della L.R. 14/1984, il consiglio di amministrazione dell'IPAB è legittimato a promuovere la procedura di estinzione dell'istituzione;
preso atto:
a. della rilevazione della consistenza patrimoniale dell'IPAB e delle ricognizioni effettuate a mente dell'articolo 3 della L.R. 14/1984;
b. della inesistenza dei bilanci previsionali e consuntivi a motivo della mancanza di entrate;
c. della deliberazione n. 3 del 22 marzo 2011 (allegato F) con la quale il consiglio comunale di Castelnuovo di Conza ha espresso parere favorevole ex articolo 2, comma 2, della L.R. n. 14/1984 in ordine alla proposta di estinzione dell'IPAB "Asilo infantile Vincenzo Rosania" ed ha assentito al trasferimento al Comune dei beni dell'istituzione e al subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi inerenti i beni trasferiti e le loro pertinenze;
d. della deliberazione n. 1 del 15 aprile 2011 (allegato G) con la quale il consiglio comunale di Santomenna, nel dare atto che sulla proposta di estinzione si è formato il silenzio assenso per decorrenza del termine previsto dall'articolo 2, comma 3, della L.R. n. 14 /1984, ha assentito al trasferimento e all'acquisizione al patrimonio del Comune dei beni dell'IPAB ubicati nel territorio comunale manifestando, al contempo, la disponibilità a subentrare nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni trasferiti e le loro pertinenze;
e. della deliberazione n. 18 del 6 ottobre 2010 (allegato H) con la quale il Coordinamento Istituzionale del distretto sociale S10, nel cui ambito territoriale sono compresi i Comuni di Castelnuovo di Conza e di Santomenna, ha espresso parere favorevole alla estinzione dell'IPAB ai sensi dell'articolo 2, comma 2, della L.R. n. 14 /1984;
vista la L.R. 15 marzo 1984, n. 14 come modificata dall'articolo 19, commi 12 e 13, della L.R. 7 dicembre 2010, n. 16 secondo cui "Fino alla data di entrata in vigore delle leggi regionali di attuazione dell'articolo 10, comma 3, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e del Decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) operanti esclusivamente nel territorio regionale, sono dichiarate estinte con provvedimento della Giunta regionale, previo parere della commissione consiliare permanente in materia di bilancio, nel rispetto delle procedure e delle modalità previste dalla citata legislazione statale.";
rilevato che:
a. la legge 328/2000 e il D.Lgs. 207/2001, cui il novellato articolo 1 della L.R. 14/1984 rinvia, prevedono lo scioglimento delle IIPPAB inattive nel campo sociale da almeno due anni e di quelle che hanno esaurito o non sono in grado di conseguire le finalità e di realizzare le attività previste negli statuti, salvaguardando la destinazione dei patrimoni nel rispetto delle tavole di fondazione o, in mancanza di disposizioni specifiche, a favore, prioritariamente, di altre Istituzioni del territorio o dei Comuni territorialmente competenti allo scopo di promuovere e potenziare il sistema integrato di interventi e servizi sociali;
b. in particolare, l'articolo 5, commi 4 e 5, del D.Lgs. 207/2001 prevede che le istituzioni inutili o inattive, al fine di evitare lo scioglimento, possono comunicare alla Regione, nel termine di due anni dall'entrata in vigore del decreto delegato, un piano di risanamento tale da consentire la ripresa delle attività nel campo sociale;
c. la L.R. 14/1984, prevalente sulla normazione statale a mente dell'articolo 117 della Costituzione e in virtù dell'ampio rinvio all'autonomia regionale, disciplina sia il procedimento amministrativo volto alla estinzione, sia la destinazione del patrimonio delle IIPPAB dichiarate estinte;
d. in particolare, il novellato articolo 4 della L.R. 14/1984 statuisce che "Con il provvedimento di estinzione di cui all'articolo 1, la Giunta regionale individua il Comune al quale sono trasferiti il personale e la proprietà dei beni.";
considerato che:
a. l'IPAB "Asilo infantile Vincenzo Rosania" è inattiva nel campo sociale da oltre due anni e non è in grado di riprendere le attività istituzionali e di conseguire le finalità previste dallo statuto;
b. l'istituzione in parola non ha comunicato il piano di risanamento previsto dal D.Lgs. 207/2001;
c. nel caso di specie non sono esperibili i procedimenti volti alla trasformazione dell'IPAB ai sensi del citato D.Lgs. 207/2001;

d. la estinzione dell'IPAB e il conseguente trasferimento dei beni ai Comuni consente il recupero funzionale del patrimonio immobiliare dell'istituzione e l'ulteriore utilizzo per finalità sociali secondo quanto previsto dalla L.R. n. 14/1984;

ritenuto:

a. che sussistono i presupposti giuridici e di fatto che consentono la estinzione dell'IPAB ai sensi della L.R. 15 marzo 1984, n. 14;

b. di attribuire ai Comuni di Castelnuovo di Conza e di Santomenna i beni dell'istituzione ubicati nel rispettivo territorio identificati nelle note del Comune di Castelnuovo di Conza prot. n. 2133 del 25 maggio 2010 (allegato D) e prot. n. 570 dell'11 febbraio 2011 (allegato E) e le posizioni giuridiche attive e passive ricondotte o riconducibili in capo all'istituzione;

visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;

visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in preambolo che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di dichiarare estinta l'IPAB "Asilo infantile Vincenzo Rosania", in Castelnuovo di Conza.
2. Di attribuire al Comune di Castelnuovo di Conza e al Comune di Santomenna i beni patrimoniali dell'IPAB "Asilo infantile Vincenzo Rosania" ubicati nel rispettivo territorio, identificati nelle note del Comune di Castelnuovo di Conza prot. n. 2133 del 25 maggio 2010 (allegato D) e prot. n. 570 dell'11 febbraio 2011 (allegato E), con vincolo di destinazione ai servizi sociali.
3. Di statuire che, giusta disposizione dell'articolo 4 della L.R. 14/1984, i Comuni destinatari dei beni subentrano nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze, oltre che in tutti gli altri rapporti giuridici preesistenti.
4. Di inviare la presente deliberazione al Consiglio Regionale ai fini dell'acquisizione, ai sensi del novellato articolo 1 della legge regionale n. 14/1984, del parere della Commissione consiliare permanente in materia di bilancio.
5. Di subordinare la esecutività della presente deliberazione all'esito del parere della Commissione consiliare permanente di cui al punto 4.
6. Di inviare, ad intervenuta esecutività, la presente deliberazione all'IPAB "Asilo infantile Vincenzo Rosania", al Comune di Castelnuovo di Conza, al Comune di Santomenna e ai soggetti interessati.
7. Di trasmettere il presente provvedimento al Settore Rapporti e Collegamenti con il Consiglio Regionale e al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di rispettiva competenza, nonchè al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

Allegato A

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA
PROVINCIA DI SALERNO
e-mail : segret.castelnuovo@tiscali.it

Verbale n. 1 del Consiglio di Amministrazione dell'asilo infantile Vincenzo Rosania

L'anno duemilaotto addì 3 del mese di marzo, nell'ufficio di segreteria del Comune di Castelnuovo di Conza , si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nominato con Decreto Presidenziale n.359 del 23 maggio 2006,composto dalle seguenti persone:

- dott.ssa Raffaella De Asmundis .....Presidente
- rev.do sac. Angelomaria Adesso .....componente
- sig.na Angela Luongo.....componente
- sig. Gennaro Annicchiarico.....componente
- sig.ra Maria Di Filippo.....componente

Assente la sig.ra Maria Di Filippo per motivi di salute.

Il Presidente prende atto della presenza dei componenti del consiglio di amministrazione e chiede ai presenti l'eventuale sussistenza di cause impeditive alla convalida.

I presenti confermano l'assenza di cause ostative.

Considerato che l'immobile in via Di Donato è stato demolito a seguito dell'evento sismico del 1980 e che pertanto la destinazione originaria ad asilo infantile è venuta meno, il Consiglio di amministrazione decide di proporre alla Giunta Regionale della Campania l'estinzione dell'IPAP "Asilo Infantile Vincenzo Rosalia", sito nel Comune di Castelnuovo di Conza.

Raffaella De Asmundis

Don Angelomaria Adesso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA
PROVINCIA DI SALERNO

VERBALE N. 2 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ASILO INFANTILE "*VINCENZO ROSANIA*"

L'anno duemiladieci addì 15 Aprile, nell'Ufficio della Prefettura/U.T.G. di Salerno, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nominato con Decreto Presidenziale n. 265 del 16 Ottobre 2009, composto dalle seguenti persone:

- Dott.ssa Rosa La Ragione, Presidente;
- Rev.do Sac. Angelomaria Adesso, componente;
- Sig.ra Maria Pia Caprio, componente;
- Sig.ra Angela Luongo, componente;

Assente, per motivi personali, il Sig. Gennaro Annicchiarico, componente.
Il Presidente prende atto della presenza di quattro componenti su cinque e pertanto dichiara valida la seduta.
Vista la delega del Sindaco di Castelnuovo di Conza, emessa nei confronti del Geometra Luca Zarra, dipendente del Comune suddetto, a svolgere le mansioni di verbalizzante nella odierna seduta in sostituzione del Segratario Comunale assente per motivi personali.
Il Presidente unitamente ai componenti del C.d.A. dell'IPAB Asilo Infantile"*Vincenzo Rosania*" delibera in data odierna di riproporre alla Giunta Regionale della Campania l'estinzione dell'IPAB suddetto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 15 marzo 1984, n. 14, ribadendo come motivazione quanto già rappresentato con il verbale del C.D.A. n. 1 del 3 marzo 2008, ovvero l'avvenuta demolizione dell'immobile, sede dell'IPAB, sito in Via Di Donato nel Comune di Castelnuovo di Conza, a seguito dell'evento sismico del 1980. Tenuto conto, altresì, che il Comune di Castelnuovo di Conza ha deliberato nel 2001 di costruire sul suolo di proprietà dell'IPAB suddetto un nuovo fabbricato, da destinarsi a Casa di riposo per anziani di proprietà del Comune stesso, facendo così venir meno la finalità dell'IPAB su menzionato.
Il Presidente dà incarico all'Ufficio Tecnico del Comune di effettuare la ricognizione di eventuali beni immobili di proprietà dell'IPAB, ai fini della cessione di detti beni all'Amministrazione comunale una volta pervenuta l'estinzione dell'Ente Morale. Si dà atto che non esiste alcun personale alle dipendenze dell'IPAB "Rosania."
Il Consiglio d'Amministrazione unitamente fa presente di non essere da anni in grado di redigere alcun bilancio, non essendo mai stato locato, dato in comodato d'uso o altro, terreni o fabbricati di proprietà dell'IPAB. Non risultano altresì canoni di affitto a favore dell'IPAB. Data questa circostanza, non è possibile redigere alcun documento economico per mancanza di entrate e relative uscite.

Presidente: Rosa La Ragione

Componenti: Sac. Angelomaria Adesso
Caprio Maria Pia
Angela Luongo

Il Verbalizzante:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato C

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA
PROVINCIA DI SALERNO

VERBALE N. 3 DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ASILO INFANTILE "*VINCENZO ROSANIA*"

L'anno duemilaundici addì 16 febbraio, nell'Ufficio della Prefettura/U.T.G. di Salerno, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, nominato con Decreto Presidenziale n. 265 del 16 Ottobre 2009, composto dalle seguenti persone:

- Dott.ssa Rosa La Ragione, Presidente;
- Rev.do Don Giuseppe Zarra, componente;
- Sig.ra Maria Pia Caprio, componente;
- Sig.ra Angela Luongo, componente;
- Sig. Gennaro Annicchiarico, componente.

Il Presidente prende atto della presenza di tutti i componenti e pertanto dichiara valida la seduta.
Vista la delega del Sindaco di Castelnuovo di Conza, emessa nei confronti del Geometra Luca Zarra, dipendente del Comune suddetto, a svolgere le mansioni di verbalizzante nella odierna seduta in sostituzione del Segratario Comunale assente per motivi personali.
Il Presidente unitamente ai componenti del C.d.A. dell'IPAB Asilo Infantile"*Vincenzo Rosania*" prende atto della consistenza patrimoniale dell'IPAB Asilo Infantile Vincenzo Rosania,ai sensi dell'art. 3 lettera a) e b) della legge regionale 15 marzo 1984, n. 14, corredeta della identificazione degli stessi beni di cui alla nota del Comune di Castelnuovo di Conza prot. n. 2133 del 25 maggio 2010, nonché della nota prot. n. 570 dell'11 febbraio 2011 sempre del Comune di Castelnuovo di Conza.
Il Consiglio d'Amministrazione all'unanimità delibera in data odierna di riproporre alla Giunta Regionale della Campania l'estinzione dell'IPAB suddetto, ai sensi dell'art. 2 della L.R. 15 marzo 1984, n. 14, ribadendo come motivazione quanto già rappresentato con il verbale del C.D.A. n. 1 del 3 marzo 2008 e n. 2 del 15 aprile 2010.
Il Consiglio d'Amministrazione ribadisce di non essere da anni in grado di redigere alcun bilancio, non essendo mai stato locato, dato in comodato d'uso o altro, terreni o fabbricati di proprietà dell'IPAB. Non risultano altresì canoni di affitto a favore dell'IPAB. Data questa circostanza, non è possibile redigere alcun documento economico per mancanza di entrate e relative uscite.

IL VERBALIZZANTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA
- Provincia di Salerno -
MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

PRESO IN CARICO

IL .....

Allegato D

UFFICIO TECNICO COMUNALE – SERVIZIO PAT
Via Federico Di Donato, n° 16 – 84020 Castelnuovo di Conza – Tel. 0828-911003 – Fax 08
82003550652 - Sito Web www.comune.castelnuovodiconza.sa.it – E-mail utc.zarra@comun

Prot. n° 2133 del 25 Maggio 2010

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0467234 del 28/05/2010 ore 11.00
M: COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA

Fascicolo : 2006.IL/1/1.170
Programmazione sociale anziani e minori

Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo
84100 SALERNO
Fax 089 - 613354

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Assistenza Sociale, Attività Sociali
Sport, Tempo Libero, Spettacolo
Settore Assistenza Sociale
Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali
Centro Direzionale – Isola A/6
80143 NAPOLI
Fax 081 - 7966666

OGGETTO : IPAB Asilo Infantile "Vincenzo Rosania" – Invio atti di trascrizione della proprietà.

Si trasmette in allegato copia degli atti di trascrizione della proprietà "a favore e contro" relativa alla IPAB Asilo Infantile "Vincenzo Rosania".

Questo Ufficio si riserva di far pervenire la eventuale ulteriore documentazione relativa di cui all'art. 3 della L.R. n° 15 Marzo 1984, n° 14.

Cordiali saluti.

Dalla Residenza Municipale, lì 25 Maggio 2010

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Settore Assistenza Sociale
ARRIVO
27 MAG. 2010
FASCICOLO N°

Comune di Castelnuovo di Conza (SA)

Il Responsabile del Servizio Patrimonio
(Luca ZARRA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULARIO
F - TASSE - 155

Mod. 311

agenzia del Territorio

UFFICIO PROVINCIALE - SERVIZIO DI PUBBLICITÀ IMMOBILIARE - DI Salerno

CIRCOSCRIZIONE DI .....

SEZIONE STACCATA DI .....

DATA 4 MAG 2010

NUMERO 70519 PAG. 1

RICHIESTA DI CERTIFICATO O DI RILASCIO DI COPIA

TIPO RICHIESTA

- [ ] CERTIFICATO GENERALE (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI AL SOGGETTO)
- [X] CERTIFICATO SPECIALE (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI AL SOGGETTO ED AGLI IMMOBILI)
- [ ] RILASCIO DI COPIA (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA FORMALITÀ)

- [X] IN CARTA SEMPLICE
- [ ] IN CARTA BOLLATA

Esente N. 1

E' conforme all'originale

Il Funzionario

Settore Pubblicità Immobiliare

A PARTIRE DAL GIORNO 01 MESE 01 ANNO 1930

A TUTTO IL GIORNO 04 MESE 05 ANNO 2010

RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI FORMALITÀ

TRASCRIZIONI [X] A FAVORE [X] CONTRO

ISCRIZIONI [ ] A FAVORE [ ] CONTRO

PRIVILEGI [ ] A FAVORE [ ] CONTRO

DATI RELATIVI AL SOGGETTO

COGNOME | NOME | SESSO

DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA | PROV. (a) | CODICE FISCALE

OVVERO

DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE: ASILO INFANTILE VINCENZO ROSANIA

SEDE: CASTELNUOVO DI CONZA | PROV.: SA | CODICE FISCALE

DATI DESCRITTIVI DEGLI IMMOBILI

N.	COMUNE	PROV.	TIPO DI CATASTO (b)	SEZIONE	MAPPA FOGLIO	MAPPA PARTIC.	MAPPA SUB.	DENUNCIA DI ACCATASTAMENTO NUMERO	DENUNCIA DI ACCATASTAMENTO ANNO
1	Castelnuovo di Conza	SA	T		11	108			
2	"	"	T		12	206			
3	"	"	T		13	22			
4	"	"	T		13	150	1		

DATI RELATIVI ALLA FORMALITÀ

TIPO	ANNO E NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE	NUMERO DI COPIE

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE

COGNOME E NOME: DELLA BERNARDA | COMUNE: CASTELNUOVO DI CONZA | CODICE FISCALE: DLLBRD72L70Z133F

INDIRIZZO: VIA DEL SALVADORE, n. 3 | FIRMA

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

Si rilascia in carta libera ai sensi del D.P.R. del 26-10-1972 n. 642 art. 22 tab. All B

REGISTRAZIONE A MOD. 70 N° ..... DEL .....

ALL'ATTO DELLA RICHIESTA

IMPOSTA DI BOLLO .....

TASSA IPOTECARIA:

- Richiesta di stato o certificato .....
- Richiesta di copia di nota o titolo .....

TOTALE € .....

ALL'ATTO DEL RILASCIO

IMPOSTA DI BOLLO .....

TASSA IPOTECARIA:

- Note visionate dall'ufficio n. .....

TOTALE € .....

REGISTRAZIONE A MOD. 70 N° ..... DEL .....

TOTALE GENERALE € .....

(a) Indicare la sigla automobilistica - Per gli stati esteri indicare EE

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULARIO
F - TASSE - 155

Mod. 311

agenzia del Territorio

UFFICIO PROVINCIALE - SERVIZIO DI PUBBLICITÀ IMMOBILIARE - DI .....

CIRCOSCRIZIONE DI .....

SEZIONE STACCATA DI .....

DATA

NUMERO

RICHIESTA DI CERTIFICATO O DI RILASCIO DI COPIA

PAG. 2

TIPO RICHIESTA

- ☐ CERTIFICATO GENERALE (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI AL SOGGETTO)
- ☐ CERTIFICATO SPECIALE (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI AL SOGGETTO ED AGLI IMMOBILI)
- ☐ RILASCIO DI COPIA (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA FORMALITÀ)

- ☐ IN CARTA SEMPLICE
- ☐ IN CARTA BOLLATA

Facciata N. 2
E' conforme all'originale
IL RESPONSABILE
Settore Servizi all'Utenza

A PARTIRE DAL — GIORNO MESE ANNO

A TUTTO IL — GIORNO MESE ANNO

RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI FORMALITÀ

TRASCRIZIONI ☐ A FAVORE ☐ CONTRO

ISCRIZIONI ☐ A FAVORE ☐ CONTRO

PRIVILEGI ☐ A FAVORE ☐ CONTRO

DATI RELATIVI AL SOGGETTO

COGNOME — NOME — SESSO

DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO — COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA — PROV. (a) — CODICE FISCALE

OVVERO

DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE

SEDE — PROV. — CODICE FISCALE

DATI DESCRITTIVI DEGLI IMMOBILI

N.	COMUNE	PROV.	TIPO DI CATASTO (b)	SEZIONE	MAPPA FOGLIO	MAPPA PARTIC.	MAPPA SUB.	DENUNCIA DI ACCATASTAMENTO NUMERO	DENUNCIA DI ACCATASTAMENTO ANNO
5	CASTELNUOVO DI CONZA	"	U		13	6	2		
6	"	"	U		13	6	3		
7	"	"	U		13	6	4		
8	"	"	U		13	6	5		

DATI RELATIVI ALLA FORMALITÀ

TIPO	ANNO E NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE	NUMERO DI COPIE

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE

COGNOME E NOME — COMUNE — CODICE FISCALE

INDIRIZZO — FIRMA

ALL'ATTO DELLA RICHIESTA

IMPOSTA DI BOLLO .....

TASSA IPOTECARIA:

- Richiesta di stato o certificato .....
- Richiesta di copia di nota o titolo .....

TOTALE € .....

ALL'ATTO DEL RILASCIO

IMPOSTA DI BOLLO .....

TASSA IPOTECARIA:

- Note visionate dall'ufficio n. .....

TOTALE € .....

TOTALE GENERALE € .....

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

REGISTRAZIONE A MOD. 70
N° ..... DEL .....

REGISTRAZIONE A MOD. 70
N° ..... DEL .....

(a) Indicare la sigla automobilistica - Es. gli stati esteri indicare EE

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULARIO
F - TASSE - 155

Mod. 311

agenzia del Territorio

UFFICIO PROVINCIALE - SERVIZIO DI PUBBLICITÀ IMMOBILIARE - DI .....

CIRCOSCRIZIONE DI .....

SEZIONE STACCATA DI .....

DATA

NUMERO

RICHIESTA DI CERTIFICATO O DI RILASCIO DI COPIA

PAG. 3

TIPO RICHIESTA

- ☐ CERTIFICATO GENERALE (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI AL SOGGETTO)
- ☐ CERTIFICATO SPECIALE (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI AL SOGGETTO ED AGLI IMMOBILI)
- ☐ RILASCIO DI COPIA (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA FORMALITÀ)

- ☐ IN CARTA SEMPLICE
- ☐ IN CARTA BOLLATA

Facsimile

E' conforme all'originale

Il Responsabile

Settore "Servizi di Utenza"

RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI FORMALITÀ

A PARTIRE DAL GIORNO MESE ANNO

A TUTTO IL GIORNO MESE ANNO

TRASCRIZIONI ☐ A FAVORE ☐ CONTRO

ISCRIZIONI ☐ A FAVORE ☐ CONTRO

PRIVILEGI ☐ A FAVORE ☐ CONTRO

DATI RELATIVI AL SOGGETTO

COGNOME	NOME	SESSO

DATA DI NASCITA GIORNO MESE ANNO	COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROV. (a)	CODICE FISCALE

OVVERO

DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE		
SEDE	PROV.	CODICE FISCALE

DATI DESCRITTIVI DEGLI IMMOBILI

N.	COMUNE	PROV.	TIPO DI CATASTO (b)	SEZIONE	MAPPA FOGLIO	MAPPA PARTIC.	MAPPA SUB.	DENUNCIA DI ACCATASTAMENTO NUMERO	DENUNCIA DI ACCATASTAMENTO ANNO
9	CASTELNUOVO DI CONZA	SA	U		13	6	7		
10	"	"	U		13	6	8		
11	"	"	U		13	6	3		
12	"	"	U		13	23			

DATI RELATIVI ALLA FORMALITÀ

TIPO	ANNO E NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE	NUMERO DI COPIE

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE

COGNOME E NOME	COMUNE	CODICE FISCALE

INDIRIZZO	FIRMA

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

ALL'ATTO DELLA RICHIESTA

IMPOSTA DI BOLLO .....

TASSA IPOTECARIA:

- Richiesta di stato o certificato .....
- Richiesta di copia di nota o titolo .....

TOTALE € .....

REGISTRAZIONE A MOD. 70

N° ..... DEL .....

ALL'ATTO DEL RILASCIO

IMPOSTA DI BOLLO .....

TASSA IPOTECARIA:

- Note visionate dall'ufficio .....

TOTALE € .....

REGISTRAZIONE A MOD. 70

N° ..... DEL .....

TOTALE GENERALE € .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODULARIO
F - TASSE - 155

Mod. 311

agenzia del Territorio

UFFICIO PROVINCIALE - SERVIZIO DI PUBBLICITÀ IMMOBILIARE - DI .....

CIRCOSCRIZIONE DI .....

SEZIONE STACCATA DI .....

DATA

NUMERO

RICHIESTA DI CERTIFICATO O DI RILASCIO DI COPIA

PAG. 4

TIPO RICHIESTA

- ☐ CERTIFICATO GENERALE (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI AL SOGGETTO)
- ☐ CERTIFICATO SPECIALE (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI AL SOGGETTO ED AGLI IMMOBILI)
- ☐ RILASCIO DI COPIA (COMPILARE LA SEZIONE DEI DATI RELATIVI ALLA FORMALITÀ)

- ☐ IN CARTA SEMPLICE
- ☐ IN CARTA BOLLATA

Settore "Servizi all'Utenza

RELATIVAMENTE ALLE SEGUENTI FORMALITÀ

A PARTIRE DAL (GIORNO MESE ANNO) .....

A TUTTO IL (GIORNO MESE ANNO) .....

TRASCRIZIONI ☐ A FAVORE ☐ CONTRO

ISCRIZIONI ☐ A FAVORE ☐ CONTRO

PRIVILEGI ☐ A FAVORE ☐ CONTRO

DATI RELATIVI AL SOGGETTO

COGNOME | NOME | SESSO

DATA DI NASCITA (GIORNO - MESE - ANNO) | COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA / PROV. (a) | CODICE FISCALE

OVVERO

DENOMINAZIONE o RAGIONE SOCIALE

SEDE | PROV. | CODICE FISCALE

DATI DESCRITTIVI DEGLI IMMOBILI

COMUNE	PROV.	TIPO DI CATASTO (b)	SEZIONE	MAPPA FOGLIO	MAPPA PARTIC.	MAPPA SUB.	DENUNCIA DI ACCATASTAMENTO NUMERO	DENUNCIA DI ACCATASTAMENTO ANNO
CASTELVOLTURNO	CE	U		13	3,1	6		

DATI RELATIVI ALLA FORMALITÀ

TIPO	ANNO E NUMERO DI REGISTRO PARTICOLARE	NUMERO DI COPIE

DATI RELATIVI AL RICHIEDENTE

COGNOME E NOME | COMUNE | CODICE FISCALE

INDIRIZZO | FIRMA

ATTO DELLA RICHIESTA

PARTE RISERVATA ALL'UFFICIO

IMPOSTA DI BOLLO .....

TASSA IPOTECARIA:

- Richiesta di stato o certificato .....
- Richiesta di copia di nota o titolo .....

TOTALE € .....

REGISTRAZIONE A MOD. 70

N° ..... DEL .....

ATTO DEL RILASCIO

IMPOSTA DI BOLLO .....

TASSA IPOTECARIA:

- Note visionate dall'ufficio .....

TOTALE € .....

REGISTRAZIONE A MOD. 70

N° ..... DEL .....

TOTALE GENERALE € .....

fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia del Territorio

Ufficio Provinciale di SALERNO
Settore Servizi all'utenza
Area Pubblicità Immobiliare

Settore Servizi all'Utenza

Sulla domanda innanzi riportata

SI CERTIFICA che,

dal 01/01/1930 al 04/05/2010

nei confronti della ~~persona~~ ENTE come innanzi indicato, relativamente ai beni in domanda,

lo stato ipotecario è il seguente:

per TRASCRIZIONI a FAVORE e CONTRO

risulta/no pubblicat1 / e seguent1 formalità: ALLEGATE:

7932/39; 16389/47; 162/71

fonte: http://burc.regione.campania.it

L. 6

Facciate N. 2

E' conforme all'originale

Il Segretario

Settore "Servizi all'Utenza"

NOTA DI TRASCRIZIONE 1935 - 182

A FAVORE dell'Asilo Infantile

Vincenzo Rosania con sede in Castelnuovo di Conza (Salerno) eletto in Ente Morale con il R/D. 29 luglio 1938 n° 1965; e della Mensa Vescovile di Campagna, rappresentata, attualmente, da S.E. Reverendissima Don Giuseppe Maria Palatucci fu Giovanni, quale vescovo pro-tempore della Diocesi di Campagna, ivi residente per la carica

568-16 X

30 GIU. 1939

Vol. N. ord. 9344

N. form. 7932

Donazione

LIQUIDAZIONE

Con le L.

Tassa „

I „ 6.60

Bollo 1.20 „ 1.20

Quietanza „ 20

9.00

5[illegible]-1802 95 X

Contro il signor:

Rosania Vincenzo fu Vitale, possidente, nato in Castelnuovo di Conza e domiciliato in Panamà, rappresentato nell'atto dal Rev/mo Arciprete Don Gerardo Chirichella di Francesco, domiciliato a Castelnuovo di Conza, Arciprete Curato della Parrocchia di Santamaria della Petrara, in Castelnuovo di Conza, giusta mandato speciale, redatto dal Console Italo Capanni Ministro di S.M. il Re d'Italia, residente a Panamà, in data 16 aprile 1936, debitamente legalizzato, che resta alligato alla copia dell'atto, che si trascrive, in copia conforme.

Il tutto risultante da istrumento di donazione unilaterale del 9 giugno 1936 A.XIV, rogato dal Notaio Cav. Uff. Dott. Felice Denza, residente in Montecorvino Rovella, ivi registrato il 20 detto al n° 314

fonte: http://burc.regione.campania.it

Facciate N. 7
E' conforme all'originale
IL RESPONSABILE
Settore "Servizi all'Utenza

Nonché da altro istrumento di donazione accettata in data 31 maggio 1939 per lo stesso Notaio, registrato a Montecorvino Rovella il 10 giugno 1939 A.XVII° al n° 380.

Per la donazione dei seguenti beni immobili descritti alle lettere a),b),c),d),e),f) dell'articolo 3° del detto istrumento 31 maggio 1939 e qhe qui si ripetono:

a) L'intero fabbricato di recente costruzione, destinato a sede dello Asilo di infanzia, eretto a cura e spese del sig. Rosania, sito nell'abitato di Castelnuovo di Conza, in via Federico Di Donato (già Fontana); composto di quattro vani a pianterreno o primo piano, e otto vani al secondo piano, o piano superiore; oltre tutti gli accessori, fra cui il gabinetto e sotto-tetto, da adibirsi a deposito; fabbricato costruito nel centro di un appezzamento di terreno appartenente allo stesso mandante, dell'estensione di are 3 e centiare 71, confinante l'intero terreno, con la rotabile a mezzogiorno, a levante con beni di Erminio Di Ruggiero, di Gennaro Custode, Giovanni Custode, Michele di Ruggiero, Antonino Sessa, a settentrione con orto di Francesco Annicchiarico, a ponente, con orto degli eredi di Donato; riportato alla partita n° 698 in testa a Rosania Giuseppe fu France-

fonte: http://burc.regione.campania.it

Facciata N. .....
E' conforme all'originale
IL RESPONSABILE
Settore "Servizi all'Utenza

sco, foglio 8 particella nº 23 del catasto dei terreni di Castelnuovo di Conza con l'imponibile del solo terreno di L.2.60. La rendita imponibile non é ancora indicata, come fabbricato di nuova costruzione. Nella donazione va compreso tutto il circostante terreno riportato come sopra alla partita 698, con la rendita catastale di lire 2.60.

Il detto fabbricato, insieme col terreno adiacente ha il valore di lire cinquantamila (50.000,00)=

b) Altro fabbricato urbano appartenente allo stesso mandante, pure in Castelnuovo di Conza alla Via Roma, già via Chiesa, composta di un sottano, di un pian_terreno, di due vani e del piano superiore, pure di due vani, riportato nel catasto dei fabbricati di Castel_nuovo di Conza alla partita 301, con tutti gli accessori e sottostante giardino con soprasuolo, confinante, a levante con via Comunale, a ponente con beni di Francesco Pezzuti a mezzodì e settentrione con via Comunale.

Il detto fabbricato ha il valore di lire 4.000.00 (quattromila).

c) Altro vano, ad uso di cantina, sito in Castel_nuovo di Conza, alla via Giardino riportato alla partita 150 del catasto dei fabbricati del Comune di Castelnuovo di Conza, confinante ad est con beni

http://burc.regione.campania.it

Fascicolo N. .....
E' conforme all'originale
IL RESPONSABILE
Settore "Servizi all'Utenza

di Filomena Carrione, a mezzodì con via Comunale, a ponente con beni di Antonio Pezzuti, a settentrione con via Comunale.

Il detto vano é del valore non superiore a lire 400 (quattrocento). Appezzamento di terreno di natura vigneto e oliveto in Castelnuovo di Conza, alla contrada Pedana Piano o Vallone della Difesa, riportato in catasto terreni del Comune di Castelnuovo di Conza alla partita 108, della estensione di are 36 e centiare 84 con l'imp. di lire 25,79, confinante con beni di Maria Di Domenico, a levante con eredi di Valentino Di Geronimo; a mezzogiorno e dagli altri due lati con via comunale, compreso il soprasuolo. Il detto appezzamento é del valore di lire mille (1000).

e) Altro appezzamento di terreno, di natura oliveto in contrada Petrara in Castelnuovo di Conza, della estensione di are 12 e centiare 28 con l'imp. di L.8,60, riportato in catasto terreni di Castelnuovo dico Castelnuovo di Conza alla partita B) 206, confinante a mezzogiorno con beni di Del Grosso Giuseppe, a settentrione con beni di Vincenzo Annicchiaro, a ponente con beni di Gaetano Di Filippo; a levante con viottolo vicinale, compreso il soprasuolo.

Il detto appezzamento é del valore di lire 600 (sei=

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL RESPONSABILE
Settore "Servizi all'Utenza

cento).

f) Altro fondo seminativo e vigneto, sito nel Comune di Santomenna, riportato nel catasto terreni del Comune di Santomenna alla partita n° 685, confinante a levante con beni di Vincenzo di Nicola, a mezzogiorno con Di Nicola Pasquale, fu Vincenzo, a ponente con Di Nicola Pasquale fu Giuseppe, a settentrione con beni Comunali, della estensione di are 50, compreso il soprassuolo.

Il detto fondo é del valore di lire mille (1000).

g) Titoli, cioé cartelle al portatore n° 24 del Debito Pubblico Italiano dell'ultimo Prestito Nazionale, le quali come é detto precedentemente, furono sulla domanda presentata dallo Arciprete Chirichella, riunite dalla Amministrazione del Debito Pubblico in unico certificato di sopra letteralmente descritto, con le cedole annesse intestata all'Asilo per la somma di lire 114.300 nominali che al prezzo attuale di borsa rappresenta il valore reale di lire settantasettemilasettecentoquarantaquattro (L. 77.744,00)

Oltre i beni di sopra indicati, dovranno in apposito inventario, indicarsi tutti i mobili di arredamento dei locali suddetti, che saranno in esso stimati, da redigersi a cura dello Arciprete Chirichella, con l'intervento di un perito di scelta a farsi dallo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Facciate N. 11
E' conforme all'originale
IL RESPONSABILE
Settore "Servizi all'Utenza

stesso Arciprete Chirichella; mobili che faranno an_
che parte della donazione, dovendo ritenersi come
accessori degli immobili compresi nella donazione
fatta dal sig. Vincenzo Rosania.
Il detto inventario sarà poi approvato dal costi_
tuito vescovo S.E. Monsignor Palatucci.
Il valore degli stabili suindi_
cati è di complessive lire
Cinquantaseimila (56.000)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore "Servizi all'Utenza

Nota di Trascrizione

di testamento olografo datato il 5-10-941 depositato per la pubblicazione negli atti del Notaio Dott. Pietro Gallo fu Nicola, residente in Teora in corso di registrazione

28/11·1

A favore

dell'Asilo Infantile "Vincenzo Rosania" di Castelnuovo di Conza - Iannuzzelli Mariannina fu Francesco, nata e domiciliata in Castelnuovo di Conza.

A carico del defunto

De Santis Giuseppe fu Vito Nicola, nato e domiciliato in vita in Castelnuovo di Conza ed ivi deceduto il 25-9-1947.

Si trascrive integralmente il testamento olografo di esso defunto De Santis Giuseppe: Regnando Vittorio Emanuele III°, per grazia di Dio e per volontà della Nazione, Re d'Italia dell'Albania e Imperatore d'Etiopia. L'anno millenovecentoquarantuno, XIX, il giorno cinque del mese di ottobre, io qui sottoscritto Giuseppe De Santis fu Vito Nicola e della fu Di Domenico Rosaria nato il due aprile milleottocentosettantatrè in Castelnuovo di Conza, trovandomi sano di corpo e di mente e potendo in ogni ora essere chiamato dal Signore

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fac... 13
E' co... ...ggiale
IL RESPONSABILE
Settore "Servizi all'Utenza"

al suo giudizio e dovendo perciò essere preparato alla partenza per l'eternità e pace maggiore per l'anima mia, dispongo delle cose che mi appartengono come segue: 1°) Pongo nelle mani della grazia e della misericordia divina la povera anima mia e muoio nella fede nella quale sono nato e vissuto. 2°) Revoco ed annullo ogni mio precedente testamento 3°) Istituisco ad erede di tutte le mie sostanze mobili ed immobili l'Ente Morale Asilo Infantile "Vincenzo Rosania" di Bastelnuovo di Conza alle seguenti condizioni, sotto pena di nullità: A) Vendere al migliore offerente la mia quota della eredità del defunto mio padre, del ricavato di tale vendita sopraelevare un piano sull'edifizio dell'Asilo Infantile "Vincenzo Rosania" e adibire per orfanatrofio i vani che si saranno potuto costruire col ricavato della suddetta vendita sopraindicata. I sopradetti vani saranno costruiti sul fronte della via Federico Di Donato e vi sarà scritta a lettere ben visibili e permanenti, la seguente dicitura: Orfanotrofio Giuseppe De Lantis. B°) In questo orfanatrofio saranno ammesse, fino alla possibilità delle rendite: 1°) Le orfane di padre e madre. 2°) Le orfane di padre. 3°) Le orfane di madre. 4°) Le

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ricevuto il ... 14
D' ordine ... Questurale
IL RESPONSABILE
Settore "Servizi all'Utenza

rone foglio di mappa 13 Part. 89. 5°) La quinta parte di un terreno dietro le Vigne foglio di mappa 12 Partic. 25. 6°) La quinta parte fondo Terro di Zia Maria foglio di mappa 11 Partic. 166 e 167. 7°) La quinta parte fondo Canne fesche foglio di mappa 11 Partic. 54. La quinta parte fondo contrada Scozzo foglio di mappa 7 Part. 83-84 - Beni mobili: 1°) Lire dodicimila alla Posta in Buoni Fruttiferi - 2°) Lire quattro mila in titoli al 3,50 serie 60 dal N. 2198881 al 2198920. 3°) Lire quattrocento in titoli da lire cento ognuno al 5% serie F. N. 0180-325-0180326 -0180327-0180328. 4°) N. 3 effetti cambiaria presso la Barclays Bank di Burruti (Nigeria) di Sterline centotrenti ognuna. Di questa somma me ho ricevuto sterline sessanta una prima volta e cinquanta una seconda volta nel 1937 a mezzo della British Bank of West Africa così resta il Signor Piserchia fu Pasquale che attualmente trovasi internato a Giammaica dal Governo Inglese, a darmi ancora duecentosessanta sterline - 5°) Una sentenza esecutiva della Corte di Appello di Napoli contro Francesco di Geronimo di Girolamo di oltre quarantamila lire - Finita la causa

fonte: http://burc.regione.campania.it

15

col ricavato si compreranno i titoli dello Stato e ne trascriveranno i numeri. Scritto di mia mano a Castelmezzano di Lucania il cinque ottobre millenovecentoquarantuno - A. XIX E.F. Giuseppe De Lantis.

Serra Renato

fonte: http://burc.regione.campania.it

5 GEN. 1971

SERVATORIA DEI REGISTRI IMMOBILIARI DI SALERNO

NOTA DI TRASCRIZIONE

X 2017-42 A favore di

ILO INFANTILE " VINCENZO ROSANIA" con sede in Castelnuovo di Conza

852-182 Contro di

DI DONATO ERMINIA, casalinga, nata a Castelnuovo di [illegible] il 24 giugno 1895 ed ivi domiciliata

852-183 DI DONATO DOMENICANTONIA in DI DOMENICO, casalinga, nata a Castelnuovo di Conza il 5 febbraio 1891 e domiciliata a Basse Terre (Guadeloupe)

Si chiede

la trascrizione dell'atto ricevuto in data 15 dicembre 1970 Rep. n. 25 dal Dottor Andrea Pansa, Notaio in Laviano, in corso di registrazione, col quale le signore Di Donato Erminia e Di Donato Domenicantonia in Di Di Domenico per il prezzo pagato di lire seicentomila (600.000) hanno venduto all'Asilo Infantile " Vincenzo Rosania" il seguente immobile:

- appezzamento di terreno, sito in agro di Castelnuovo di Conza, via F. Di Donato, confinante con restante proprietà dell'Asilo predetto, Via Pubblica da due lati ed eredi Antonio Sasso; riportato in catasto alla partita 1047 in testa a Di Donato Donato per due terzi ed Antonietta ed Erminia per un terzo, foglio

Settore [illegible] 183

REG. PART. 162

Vendita

SPECIFICA

Tassa L.

Sopratassa

Penale

Bollo Ipot. 440

Addiz.le

Bollo quiet.

Totale 440

Diritti 60

Trascrizione 300

Totale 800

fonte: http://burc.regione.campania.it

76

17

13 n. 22 seminativo are 8,67 R.D. 16,47 In merito all'intestazione catastale le signore Di Donato Erminia e Di Donato Domenicantonia in Di Domenico hanno dichiarato di aver posseduto per oltre un ventennio la quota del detto terreno intestata al fratello, signor Di Donato Donato e di averne quindi acquistato la proprietà per usucapione.

(Notaio Andrea Pansa)

fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia del Territorio

Ufficio Provinciale di SALERNO
Settore Servizi all'Utenza
Area Pubblicità immobiliare

Il presente certificato composto di n. 1 (una) facciate copiate a macchina xerografica, si rilascia **ESENTE** dall'imposta di bollo e da ogni diritto, e può essere utilizzato ai soli fini previsti dalla legge n. 219 del 14-05-1981 e successive modifiche.

MOD. 68 N. 70515 addì 06/05/2010

MOD. 70 N. 80505

SALERNO addì 10 MAG 2010

IL CONSERVATORE DELEGATO
Adriano Perruso

via Degli Uffici Finanziari ,7 Salerno -tel..fax0897724808-0893061142 e-mail:up_salerno@agenziaterritorio.it
P.I. 06455481009/C.F. 80416110585

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA

- Provincia di Salerno -

MEDAGLIA D'ORO AL MERITO CIVILE

Allegato E

UFFICIO TECNICO COMUNALE – SERVIZIO PATRIMONIO
Via Federico Di Donato, n° 16 – 84020 Castelnuovo di Conza – Tel. 0828-911003 – Fax 0828-911427 – Codice Fiscale 82003550652 - Sito Web www.comune.castelnuovodiconza.sa.it – E-mail utc.zarra@comune.castelnuovodiconza.sa.it

Prot. n° 570 del 11 Febbraio 2011

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2011. 0117393 14/02/2011
Mittente : AL SINDACO DEL COMUNE DI CASTEL NUOVO DI CONZA
Assegnatario : Programmazione sociale anziani e minori
Classifica : 18.1. Fascicolo : 34 del 2010

Al Consiglio di Amministrazione
"IPAB Vincenzo Rosania"
84020 Castelnuovo di Conza (SA)

p.c. Prefettura di Salerno
Ufficio Territoriale del Governo
84100 SALERNO
Fax 089 - 613566

p.c. Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Assistenza Sociale, Attività Sociali
Sport, Tempo Libero, Spettacolo
Settore Assistenza Sociale
Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali
Centro Direzionale – Isola A/6
80143 NAPOLI
Fax 081 - 7966666

p.c. Al Sig. Sindaco
Sede

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Settore Assistenza Sociale
SEDE
14 FEB 2011
4332010 J 4

OGGETTO : Accertamento ricognizione immobiliare della IPAB "Vincenzo Rosania" .

Il sottoscritto Luca Zarra, nella sua qualità di Responsabile del Servizio Patrimonio, deve relazionare in merito alla situazione attuale dei beni di cui la IPAB "Vincenzo Rosania" risulta titolare, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n° 14 del 15 Marzo 1984.

A seguito di una ricerca effettuata dal Geom. Gerardo D'Elia alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Salerno, nonché sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, sono stati accertati ed individuati i seguenti beni patrimoniali ricadenti sia nel territorio comunale di Castelnuovo di Conza che nel Comune di Santomenna.

Gli atti notarili ricercati dal Geom. D'Elia presso la Conservatoria sono stati acquisiti al protocollo comunale in data 21 Maggio 2010 al n° 2077.

Gli immobili interessati sono costituiti da n° 13 beni ricadenti sia nel territorio comunale di Castelnuovo di Conza che nel Comune di Santomenna. I beni individuati sono i seguenti e si redige apposito elenco con identificazione :

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Castelnuovo di Conza :

1) Foglio 13 – Particella 22 – Ha 00.08.67 - Seminativo - Classe U – Via Federico Di Donato - Proprietà per intero;
2) Foglio 13 – Particella 23 – Cat. B/1 – Classe U – MC 2263 - Via Federico Di Donato - Proprietà per intero;
3) Foglio 13 – Particella 150 - Sub 1 – Porzione rurale di fabbricato - Proprietà per intero;
4) Foglio 13 – Particella 301 – Cat. 4/6 - Classe U – Vani 1 - Via Federico Di Donato - Proprietà per intero;
5) Foglio 07 – Particella 83 – Ha 00.09.46 - Seminativo - Classe 4 – Proprietà per 1/5;
6) Foglio 07 – Particella 84 – Ha 00.16.56 - Seminativo - Classe 4 – Proprietà per 1/5;
7) Foglio 11 – Particella 166 – Ha 00.09.45 – Querceto - Classe 3 – Proprietà per 1/5;
8) Foglio 11 – Particella 167 – Ha 00.59.51 – Seminativo arborato - Classe 4 – Proprietà per 1/5;
9) Foglio 12 – Particella 206 – Ha 00.12.28 - Seminativo arborato - Classe 3 – Proprietà per intero;
10) Foglio 12 – Particella 487 – Ha 00.15.15 - Seminativo - Classe 3 – Proprietà per 1/5;
11) Foglio 12 – Particella 488 – Ha 00.00.97 - Seminativo - Classe 3 – Proprietà per 1/5.

Comune di Santomenna :

12) Foglio 01 – Particella 72 - Ha 00.07.65 – Querceto – Classe 2 - Località Monte Eliseo – Proprietà per intero;
13) Foglio 01 – Particella 73 – Ha 00.42.18 – Vigneto – Classe 2 - Località Monte Eliseo -

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA
Provincia di Salerno

Allegato F

Originale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N. 03 DEL 22/03/2011

Oggetto:

Verbale n° 03 del 16 Febbraio 2011 del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" di conferma alla Regione Campania di approvare l'estinzione dell'IPAB, ai sensi dell'art. 70 della Legge n° 6972 del 07 Luglio 1890 e dell'art. 2 della Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984, a favore del Comune di Castelnuovo di Conza con trasferimento a quest'ultimo del patrimonio e di tutti i rapporti giuridici in essere.

L'anno duemila**undici** il giorno **ventidue** del mese di **Marzo** alle ore **18.00**
Nella sala delle adunanze consiliari della sede comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data **18 Marzo 2011 Prot. n° 1156** si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.
Presiede l'adunanza l'arch. Francesco Custode, nella qualità di Sindaco. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

		presente			presente
1 – CUSTODE	Francesco	SI	8 – LUONGO	Angela	SI
2 – DEL VECCHIO	Francesco	SI	9 – URCIUOLI	Marianna	SI
3 – STABILE	Antonino	SI	10 – FRANCIONE	Onorato	SI
4 – DE MATTEO	Giovanni	NO	11 – GAUDIOSI	Antonio	SI
5 – MELILLO	Antonio	SI	12 – D'ELIA	Giulio	NO
6 – DONATIELLO	Pasqualina	SI	13 – FIGURELLI	Guglielmo	SI
7 – SALVATORE	Elisa	SI			

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale dott. ssa Mirla Troncone.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:" **Verbale n° 03 del 16 Febbraio 2011 del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" di conferma alla Regione Campania di approvare l'estinzione dell'IPAB, ai sensi dell'art. 70 della Legge n° 6972 del 07 Luglio 1890 e dell'art. 2 della Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984, a favore del Comune di Castelnuovo di Conza con trasferimento a quest'ultimo del patrimonio e di tutti i rapporti giuridici in essere.**";

VISTA la propria competenza all'approvazione della proposta ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 267/00;

VISTO il parere di regolarità tecnica favorevole espresso sulla proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

RITENUTA la stessa meritevole di approvazione.

Con la seguente votazione espressa nei modi e forme di legge:

PRESENTI: 11

ASSENTI: n. 2(G. de Matteo, G. D'Elia)

FAVOREVOLI: n.11

DELIBERA

DI APPROVARE l'allegata proposta di deliberazione avente ad oggetto:" **Verbale n° 03 del 16 Febbraio 2011 del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" di conferma alla Regione Campania di approvare l'estinzione dell'IPAB, ai sensi dell'art. 70 della Legge n° 6972 del 07 Luglio 1890 e dell'art. 2 della Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984, a favore del Comune di Castelnuovo di Conza con trasferimento a quest'ultimo del patrimonio e di tutti i rapporti giuridici in essere.**".

Con successiva votazione, espressa nelle forme di legge:

PRESENTI: 11

ASSENTI: n. 2 (G. de Matteo, G. D'Elia)

FAVOREVOLI: n.11

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del D.Lgs. n° 267 del 18 Agosto 2000.

fonte: http://burc.regione.campania.it

OGGETTO : Verbale n° 03 del 16 Febbraio 2011 del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" di conferma alla Regione Campania di approvare l'estinzione dell'IPAB, ai sensi dell'art. 70 della Legge n° 6972 del 07 Luglio 1890 e dell'art. 2 della Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984, a favore del Comune di Castelnuovo di Conza con trasferimento a quest'ultimo del patrimonio e di tutti i rapporti giuridici in essere.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITO** l'intervento del Sindaco-Presidente;
- **PREMESSO** che nel Comune di Castelnuovo di Conza, alla Via Federico Di Donato, ha sede l'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", istituito con Decreto n° 1965 in data 29 Luglio 1938 a firma di Re Vittorio Emanuele III° e Benito Mussolini, ed ha per scopo statutario (art. 2) di contribuire ad una adeguata assistenza ed educazione fisica, morale ed intellettuale dei bambini;
- **CHE** l'IPAB Asilo Infantile Vincenzo Rosania, nacque a seguito della donazione di un fabbricato nel secolo scorso (Atto notarile del 09 Giugno 1936 per Notar Felice Denza) da parte del benefattore Sig. Vincenzo Rosania, nato a Castelnuovo di Conza (SA) il 10 Dicembre 1878, figlio di Vitale e Annicchiarico Rosaria, coniugato con Conte Ermelinda;
- **CHE** l'IPAB Asilo Infantile Vincenzo Rosania, a seguito del lascito del benefattore Vincenzo Rosania, nacque su iniziativa di un altro egregio Castelnovese, Mons. Parroco Don Gerardo Chirichella, e iniziò a funzionare regolarmente il 30 Settembre 1936;
- **CHE** l'asilo infantile Vincenzo Rosania, ha avuto per i figli di Castelnuovo un'elevata importanza sociale, funzione di insegnamento, di educazione morale ed intellettuale, ha contribuito a dare pari dignità sociale (intrinseco e fondante nel suo statuto) a tutta la comunità;
- **PRESO ATTO** che l'art. 2 dello statuto dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" disciplina le finalità dell'Istituzione : *<<L'asilo ha per scopo di accogliere e custodire gratuitamente, nei giorni feriali, i bambini di ambo i sessi, dall'età di tre anni a sei e di provvedere alla loro educazione fisica, morale ed intellettuale, nei limiti consentiti dalla loro età>>*;
- **CONSIDERATO** che, stando ai dati ISTAT al 31 Dicembre 2006, il Comune di Castelnuovo di Conza presenta una popolazione anziana rispetto alla popolazione residente (682 persone) molto elevata, tant'è che il rapporto percentuale tra le persone inferiore ai 5 anni è pari al 2,35% (numero 16 persone giovani) e quelle superiore ai 65 anni è pari al 25,66% (n° 175 persone anziane);
- **CHE** per i motivi appena menzionati, ovvero per un forte calo demografico, l'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" non è di fatto più operante, quindi ha estinto il proprio fine sociale non garantendo più un'adeguata assistenza ed educazione fisica, morale ed intellettuale dei bambini;
- **ATTESO** che dall'anno 1997 l'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", non avendo più assegnata la gestione dell'asilo infantile, ha estinto il proprio fine sociale di provvedere all'educazione dei bambini (fin d'ora l'educazione dei bambini dai 3 ai 6 ani è già stata sottratta alle sue competenze in quanto affidata ex lege alla scuola materna statale).
- **RAVVISATO** che oggi il servizio di accoglienza dei bambini è di competenza statale, ne consegue che l'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", ha, in questi anni, rispettato le disposizioni testamentarie grazie al servizio assicurato dalla IPAB stessa congiuntamente all'Ordine delle Sacro Cuore di Gesù";
- **RAVVISATO** che il patrimonio immobiliare, sia essi terreni che fabbricati, di proprietà della IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" oltre ad interessare il Comune di Castelnuovo di Conza interessa anche il Comune di Santomenna (SA);
- **RAVVISATO** che il Consiglio di Amministrazione non ha mai locato, comodato, concesso in uso o altro relativamente ai beni immobiliari, sia essi terreni o fabbricati, di proprietà

fonte: http://burc.regione.campania.it

della IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania";
- **RAVVISATO** che dall'anno 2000 e fino all'anno 2010, la IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", non ha mai ricevuto canoni di affitto per quanto concerne il patrimonio immobiliare, sia esso terreni che fabbricati;
- **RAVVISATO che** non esiste alcun rapporto di lavoro subordinato e/o autonomo in essere con l'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" e pertanto lo scioglimento della stessa non determina alcun trasferimento di unità di personale in capo all'Ente subentrante;
- **RAVVISATO** che da anni non è possibile redigere alcun documento contabile per mancanza di entrate e relative uscite, ovvero da anni non viene più approvato un bilancio economico della IPAB;
- **RAVVISATO** in quanto da oltre dieci anni non vi è più in essere l'istruzione da parte della IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", in quanto l'istruzione è assicurata dallo Stato con la presenza sul territorio dell'istituzione della scuola materna;
- **RAVVISATO** che l'Ente "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", in Castelnuovo di Conza, è una istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, e come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 Gennaio 1972, n° 9, recante "trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e relativo personale";
- **CHE** ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. n° 09 del 15 Gennaio 1972 e del combinato disposto degli articoli 4 e 9 della Legge n° 6972 del 17 Luglio 1890, le Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza sono amministrate da collegi amministrativi costituiti dalla Regione allea stregua dei provvedimenti di nomina dei membri che li compongono assunti dai titolari della competenza a termini degli statuti delle Istituzioni;
- **CHE** le richiamate disposizioni della Legge n° 6972 del 17 Luglio 1890, transitoriamente applicabili in virtù dell'art. 21 del D.Lgs n° 207 del 04 Maggio 2001, rimettono, in via esclusiva, agli statuti delle Istituzioni la disciplina della struttura e della composizione degli organi amministrativi, ivi compresa la individuazione dei soggetti titolari del potere di nomina dei singoli componenti;
- **VISTO** lo statuto dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" Statuto, la quale gestione è affidata a un consiglio di amministrazione composto da cinque membri : a) il parroco protempore; b) un membro nominato dall'Ordine Diocesano; c) un membro nominato dal Prefetto, sentito l'Ordine Diocesano; d) due membri nominati dal Comune;
- **VISTO** il Decreto Presidenziale della Regione Campania n° 265 del 16 Ottobre 2009 – A.G.C. 18 – Settore 1 -. Servizio 2, con il quale veniva ricostituito il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", così composto da cinque membri :
a) Prefettura di Salerno – Ufficio Territoriale di Governo - Dott.ssa Rosa La Ragione;
e) Comune di Castelnuovo di Conza – Consigliere Comunale Sig.ra Angela Luongo;
d) Comune di Castelnuovo di Conza – Sig. Annicchiarico Gennaro;
f) Parrocchia Santa Maria della Petrara in Castelnuovo di Conza - Parroco protempore - Don Angelomaria Adesso;
g) un membro nominato dall'Ordine Diocesano;
- **PRESO ATTO** che l'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" è un'istituzione pubblica di assistenza e beneficenza, il cui consiglio di amministrazione è regolato dall'art. 9 dello Statuto, e non presenta i requisiti dell'istituzione giuridica di diritto privato;
- **VISTO** il Verbale n° 01 del 03 Marzo 2008 del Consiglio di Amministrazione, presieduta dal funzionario prefettizio, Dott.ssa Raffaella De Asmuntis, con il quale ha deliberato di voler estinguere ai sensi dell'art. 70 della Legge n° 6972 del 07 Luglio 1890 e dell'art. 2 della Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984, l'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania";
- **VISTO** il Verbale n° 02 del 15 Aprile 2010 del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" presieduto dal funzionario prefettizio, Dott.ssa Rosa Ragione, con il quale ha deliberato di voler estinguere ai sensi dell'art. 70 della Legge

fonte: http://burc.regione.campania.it

6972 del 07 Luglio 1890 e dell'art. 2 della Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984, l'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" per una serie di motivazioni indicate nello stesso verbale;

- **RICHIAMATA** la nota n° 2010.0263117 del 24 Marzo 2010 da parte della Regione Campania – Settore Assistenza Sociale, con la quale invitava la IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", in virtù del Verbale n° 01 del 03 Marzo 2008 del C.d.A., a riunire il Consiglio di Amministrazione ai fini degli adempimenti previsti dalla Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984;
- **RICHIAMATA** la deliberazione di Consiglio Comunale n° 09 del 30 Aprile 2010 avente ad oggetto : <<Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" di conferma alla Regione Campania di approvare l'estinzione dell'IPAB, ai sensi dell'art. 70 della Legge n° 6972 del 07 Luglio 1890 e dell'art. 2 della Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984, a favore del Comune di Castelnuovo di Conza con trasferimento a quest'ultimo del patrimonio e di tutti i rapporti giuridici in essere>>;
- **RICHIAMATA** la nota n° 2010.0986966 del 10 Dicembre 2010 da parte della Regione Campania – Settore Assistenza Sociale, acquisita al protocollo comunale in data 13 Dicembre 2010 al n° 4533, con la quale rinnovava l'invito alla IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" a far pervenire i processi verbali delle rilevazioni e delle ricognizioni effettuate dal Consiglio di Amministrazione a mente dell'art. 3 lettera a) e b), della L.R. n° 14 del 15 Marzo 1984, corredati degli atti identificativi dei beni patrimoniali appartenenti all'Istituzione;
- **RAVVISATO** che il Consiglio di Amministrazione, si è riunito presso la Prefettura di Salerno – Ufficio Territoriale di Governo, presieduto dal funzionario prefettizio, Dott.ssa Rosa La Ragione, e dai componenti Sig.ra Maria Pia Caprio, Sig.ra Angela Luongo e Annicchiarico Gennaro in rappresentanza del Comune di Castelnuovo di Conza, il Parroco protempore Don Giuseppe Zarra, assistiti dal segretario verbalizzante opportunamente incaricato, dipendente comunale Sig. Luca Zarra, ed a seguito dei lavori hanno prodotto il Verbale n° 03 del 16 Febbraio 2011;
- **VISTA** la nota da parte della Prefettura di Salerno – Ufficio Territoriale di Governo, Prot. n° 3/2010/Area III, acquisita al protocollo comunale in data 16 Aprile 2010 al n° 1556, con la quale veniva trasmesso il Verbale n° 02 del 15 Aprile 2010 del Consiglio di Amministrazione dell'I.P.A.B. "Asilo Infantile Vincenzo Rosania";
- **RICHIAMATA** la nota n° 2011.0138682 del 21 Febbraio 2011 da parte della Regione Campania – Settore Assistenza Sociale, acquisita al protocollo comunale in data 01 Marzo Dicembre 2011 al n° 858, con la quale invitava il Comune a far pervenire il parere in ordine alla proposta di estinzione della IPAB, con espressa avvertenza che, giusta disposizione dell'art. 2 della menzionata L.R. n° 14 del 15 Marzo 1984, decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla ricezione della stessa l'amministrazione è considerata assenziente;
- **VISTO** il Verbale n° 03 del 16 Febbraio 2011 del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" presieduto dal funzionario prefettizio, Dott.ssa Rosa La Ragione, con il quale ha deliberato di voler estinguere ai sensi dell'art. 70 della Legge n° 6972 del 07 Luglio 1890 e dell'art. 2 della Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984, l'I.P.A.B. "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" per una serie di motivazioni già indicate nei precedenti Verbali del C.D.A. n° 01 del 03 Marzo 2008 e Verbale n° 02 del 15 Aprile 2010;
- **DATO ATTO** che da anni non sono mutate le condizioni oggettive e soggettive relative alle condizioni sopra citate ed anzi è quanto mai opportuno concludere il processo riorganizzativo per una migliora definizione delle funzioni organizzative;
- **RAVVISATO** che l'Ufficio Tecnico Comunale, nella persona del Responsabile del Servizio Patrimonio, Geom. Luca Zarra, ha effettuato la ricognizione dei beni patrimoniali (terreni e fabbricati) ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984;
- **RAVVISATO** che il patrimonio dell'ente è costituito unicamente dall'immobile e dai beni componenti la eredità donata dal Sig. Vincenzo Rosania che sono rappresentati negli atti

fonte: http://burc.regione.campania.it

notarili acquisiti al Protocollo Comunale in data 21 Maggio 2010 al n° 2077 e maggiormente identificati nella nota da parte del Responsabile del Servizio Patrimoniale del Comune di Castelnuovo di Conza, Prot. n° 570 dell'11 Febbraio 2011;

- **RICHIAMATA** la nota Prot. n° 570 dell'11 Febbraio 2011 da parte del Responsabile del Servizio Patrimoniale del Comune di Castelnuovo di Conza nella quale viene accertato e si fa ricognizione dei beni immobiliari della I.P.A.B. "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" consistente di n° 13 beni ricadenti sia nel territorio del Comune di Castelnuovo di Conza (SA) che nel Comune di Santomenna (SA), così come di seguito evidenziato :

Comune di Castelnuovo di Conza :

1) Foglio 13 – Particella 22 – Ha 00.08.67 - Seminativo - Classe U – Via Federico Di Donato - Proprietà per intero;
2) Foglio 13 – Particella 23 – Cat. B/1 – Classe U – MC 2263 - Via Federico Di Donato - Proprietà per intero;
3) Foglio 13 – Particella 150 - Sub 1 – Porzione rurale di fabbricato - Proprietà per intero;
4) Foglio 13 – Particella 301 – Cat. 4/6 - Classe U – Vani 1 - Via Federico Di Donato - Proprietà per intero;
5) Foglio 07 – Particella 83 – Ha 00.09.46 - Seminativo - Classe 4 – Proprietà per 1/5;
6) Foglio 07 – Particella 84 – Ha 00.16.56 - Seminativo - Classe 4 – Proprietà per 1/5;
7) Foglio 11 – Particella 166 – Ha 00.09.45 – Querceto - Classe 3 – Proprietà per 1/5;
8) Foglio 11 – Particella 167 – Ha 00.59.51 – Seminativo arborato - Classe 4 – Proprietà per 1/5;
9) Foglio 12 – Particella 206 – Ha 00.12.28 - Seminativo arborato - Classe 3 – Proprietà per intero;
10) Foglio 12 – Particella 487 – Ha 00.15.15 - Seminativo - Classe 3 – Proprietà per 1/5;
11) Foglio 12 – Particella 488 – Ha 00.00.97 - Seminativo - Classe 3 – Proprietà per 1/5.

Comune di Santomenna :

12) Foglio 01 – Particella 72 - Ha 00.07.65 – Querceto – Classe 2 - Località Monte Eliseo – Proprietà per intero;
13) Foglio 01 – Particella 73 – Ha 00.42.18 – Vigneto – Classe 2 - Località Monte Eliseo - Proprietà per intero.

- **CONSIDERATO** che la struttura adibita ad asilo infantile sita in via Federico Di Donato, riportata in catasto Urbano al Foglio 13 – Particella n° 23 – Cat. B/1 è stata demolita (non essendo più riparabile) in conseguenza del catastrofico evento sismico del 23 Novembre 1980;
- **CONSIDERATO** che anche gli arredi presenti nella struttura adibita ad asilo infantile sono andati persi in conseguenza del catastrofico evento sismico del 23 Novembre 1980 in quanto la struttura per anni era stata abbandonata a se stessa;
- **CONSIDERATO** che il Comune di Castelnuovo di Conza con deliberazione di Giunta Municipale n° 71/bis del 25 Novembre 1999 ha dato, quale indirizzo programmatico, di ricostruire l'immobile già destinato ad asilo infantile "Vincenzo Rosania" a "Casa Riposo per Anziani";
- **CHE** con successiva deliberazione di Giunta Municipale n° 96 del 27 Novembre 2001 il Comune di Castelnuovo di Conza ha approvato il progetto di ricostruzione dell'immobile già destinato ad asilo infantile "Vincenzo Rosania" a "Casa Riposo per Anziani" riconfermando definitivamente la destinazione d'uso dell'immobile, quindi garantendo ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

beni donati dal defunto "Vincenzo Rosania" la continuità di un servizio sociale da destinare alla popolazione locale;
- **RICHIAMATO** il Verbale di Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n° 18 del 06 Ottobre 2010 avente ad oggetto : <<Esame istanza Comune di Castelnuovo di Conza – Provvedimenti>> del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale – Distretto Sociale S10 Alto Sele/Tanagro, relativa alla I.P.A.B. "Asilo Infantile Vincenzo Rosania";
- **RAVVISATO** che l'art. 70 della legge 07 Luglio 1890, n° 6972 e Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984, prevede che possa essere richiesta dal Consiglio di Amministrazione la trasformazione dell'I.P.A.B. con assegnazione delle relative funzioni e beni patrimoniali al Comune;
- **CONSIDERATO** che negli ultimi anni è stata avviata una fase di riforma normativa delle IPAB, a seguito del Decreto Legislativo n° 207 del 04 Maggio 2001 che riordina il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'art. 10 della Legge 08 Novembre 2000, n° 328, abrogando la Legge Crispi, n° 6972 del 17 Luglio 1890 che aveva disciplinato per più di un secolo queste istituzioni;
- **CONSIDERATO** che l'Istituzione Comunale dei servizi sociali è una forma giuridica prevista dall'art. 113 bis del Testo Unico sugli Enti Locali, per la gestione dei servizi pubblici locali privi di rilevanza economica e che il Comune intende perseguire nel rispetto delle volontà del donatore defunto Vincenzo Rosania garantendo così la volontà del fondatore dell'Istituzioni di Beneficenza ed Asistenza (I.P.A.B.), che aveva voluto finalizzare il patrimonio alla realtà comunale di Castelnuovo di Conza;
- **RITENUTO** che la fattispecie dell'estinzione di un'I.P.A.B. è resa possibile dalla L.R. Campania n° 14 del 15 Marzo 1984 e dalla norma generale individuabile nell'art. 27 del Codice Civile, che al primo stabilisce che".....la persona giuridica si estingue quando lo scopo è stato raggiunto o è divenuto impossibile...";
- **RITENUTO** che il Comune è l'Ente che subentrerà successivamente all'IPAB nei rapporti giuridici in essere, e acquisendo il patrimonio della stessa mantiene la volontà testamentaria del fondatore di donare alla comunità di Castelnuovo di Conza i propri beni per finalità di aiuto sociale;
- **VISTA** la Legge n° 6972 del 17 Luglio 1890;
- **VISTO** la Statuto dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania";
- **VISTO** il Codice Civile – Cap. II° <<*delle associazioni e delle fondazioni*>>;
- **VISTO** il D.P.R. n° 09 del 15 Gennaio 1972;
- **VISTO** il D.P.R. n° 616 del 245 Luglio 1977;
- **RICHIAMATA** la Legge Regionale Campania n° 43 del 16 Ottobre 1978 con la quale sono stati sopressi gli Enti Comunali di Assistenza e ne ha devoluto le funzioni e le attribuzioni ai Comuni competenti per territorio e, per essi, ai Sindaci;
- **VISTO** il D.Lvo n° 207 del 04 Maggio 2001;

PROPONE DI DELIBERARE

1) LA NARRATIVA che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende integralmente riportatati e trascritta.
2) DI CONDIVIDERE ED APPROVARE le motivazioni riportate in premessa che costituiscono parte integrante del presente parere sull'estinzione dell'I.P.A.B. "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n° 14 del 15 Marzo 1984.
3) DI PRENDERE ATTO che l'I.P.A.B. "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", anche se giuridicamente in vita da anni non è di fatto operante, quindi ha estinto il proprio fine sociale non garantendo più un'adeguata assistenza ed educazione fisica, morale ed intellettuale dei bambini (sottratta alle sue competenze in quanto da anni l'istruzione dei bambini viene assicurata dalla scuola materna statale);
4) DI ESPRIMERE parere favorevole sulla proposta di estinzione dell'I.P.A.B. "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" promossa dal Consiglio di Amministrazione della stessa IPAB

fonte: http://burc.regione.campania.it

con Verbale n° 03 del 16 Febbraio 2011, ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984.

5) DI PRENDERE ATTO che non esiste alcun rapporto di lavoro subordinato e/o autonomo in essere con l'I.P.A.B. "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", in quanto da oltre dieci anni non vi è più in essere l'istruzione da parte della stessa IPAB, mentre l'istruzione è assicurata dallo Stato con l'istituzione della scuola materna e pertanto lo scioglimento della stessa non determina alcun trasferimento di unità di personale in capo all'Ente subentrante.

6) DI ACCETTARE successivamente, una volta estinta la I.P.A.B. "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", da parte della Regione Campania, il trasferimento in capo al Comune di Castelnuovo di Conza di tutti i beni ed il relativo subentro dello stesso nei rapporti giuridici attivi e passivi come indicati in allegato ex art. 4 della Legge Regionale Campania n° 14 del 15 Marzo 1984.

7) DI PRENDERE ATTO del patrimonio della I.P.A.B. "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", costituito unicamente dall'immobile e dai beni componenti la eredità donata dal Sig. Vincenzo Rosania che sono rappresentati negli atti notarili acquisiti al Protocollo Comunale in data 21 Maggio 2010 al n° 2077 e maggiormente identificati nella nota da parte del Responsabile del Servizio Patrimoniale del Comune di Castelnuovo di Conza, Prot. n° 570 dell'11 Febbraio 2011, consistente di n° 13 beni ricadenti sia nel territorio del Comune di Castelnuovo di Conza (SA) che nel Comune di Santomenna (SA), così come di seguito evidenziato :

Comune di Castelnuovo di Conza :

1) Foglio 13 – Particella 22 – Ha 00.08.67 - Seminativo - Classe U – Via Federico Di Donato - Proprietà per intero;
2) Foglio 13 – Particella 23 – Cat. B/1 – Classe U – MC 2263 - Via Federico Di Donato - Proprietà per intero;
3) Foglio 13 – Particella 150 - Sub 1 – Porzione rurale di fabbricato - Proprietà per intero;
4) Foglio 13 – Particella 301 – Cat. 4/6 - Classe U – Vani 1 - Via Federico Di Donato - Proprietà per intero;
5) Foglio 07 – Particella 83 – Ha 00.09.46 - Seminativo - Classe 4 – Proprietà per 1/5;
6) Foglio 07 – Particella 84 – Ha 00.16.56 - Seminativo - Classe 4 – Proprietà per 1/5;
7) Foglio 11 – Particella 166 – Ha 00.09.45 – Querceto - Classe 3 – Proprietà per 1/5;
8) Foglio 11 – Particella 167 – Ha 00.59.51 – Seminativo arborato - Classe 4 – Proprietà per 1/5;
9) Foglio 12 – Particella 206 – Ha 00.12.28 - Seminativo arborato - Classe 3 – Proprietà per intero;
10) Foglio 12 – Particella 487 – Ha 00.15.15 - Seminativo - Classe 3 – Proprietà per 1/5;
11) Foglio 12 – Particella 488 – Ha 00.00.97 - Seminativo - Classe 3 – Proprietà per 1/5.

Comune di Santomenna :

12) Foglio 01 – Particella 72 - Ha 00.07.65 – Querceto – Classe 2 - Località Monte Eliseo – Proprietà per intero;
13) Foglio 01 – Particella 73 – Ha 00.42.18 – Vigneto – Classe 2 - Località Monte Eliseo - Proprietà per intero.

8) DI PRENDERE ATTO che la cessazione dell' attività dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosalia" avverrà con la notifica del Decreto di scioglimento da parte della Regione

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campania ex art. 4 della Legge n° 14 del 15 Marzo 1984.
9) DI TRASMETTERE il presente atto alla "Regione Campania - Settore Assistenza Sociale", che dovrà emettere il decreto di scioglimento entro trenta giorni successivi al termine di cui al terzo comma dell'art. 2.
10) DI TRASMETTERE il presente atto alla "Prefettura di Salerno – Ufficio Territoriale di Governo", alla "Chiesa Santa Maria della Petrara - Viale Vittime 23 Novembre 1980 – 84020 Castelnuovo di Conza (SA)" e all' "Arcidiocesi di Salerno–Campagna–Acerno - 3 V.R. Il Guiscardo - 84100 Salerno".
11) DI TRASMETTERE il presente atto al Responsabile del Servizio Patrimonio per l'adozione degli atti gestionali consequenziali all'adozione del presente atto.
12) DI IMPEGNARE il Comune di Castelnuovo di Conza ad assumere, di concerto con il Presidente dell'I.P.A.B. "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", tutti gli atti necessari per garantire ai beni donati dal defunto Vincenzo Rosania la continuità di un servizio sociale da destinare alla popolazione locale.

CON SUCCESSIVA votazione, stante l'urgenza, propone di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lvo. n° 267/2000.

Il Sindaco
(Arch. Francesco CUSTODE)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lvo n° 267 del 18 Agosto 1990

Parere favorevole di regolarità tecnica
(Luca ZARRA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. ssa Mirla Troncone

IL PRESIDENTE
arch. Francesco Custode

Il sottoscritto,visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene registrata al n° 115 del registro albo ed affissa all'albo pretorio on line comunale il giorno 07.04.2011 per quindici giorni consecutivi.

- che è stata acclarata al protocollo generale in pari data al n° 1467

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Mirla Troncone

Dalla Residenza Comunale, lì 07.04.2011

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 07.04.2011

☐ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

X Perché dichiarata immediatamente eseguibile

IL SEGRETARIO COMUNALE

Castelnuovo di Conza, lì 07.04.2011

Dott.ssa Mirla Troncone

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA
Copia conforme all'originale a me esibito, già in ~~ecovisto~~, ad uso amministrativo.
lì 12-04-2011
IL FUNZIONARIO INCARICATO
Orazio Guarino

COMUNE DI CASTELNUOVO DI CONZA (SA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SANTOMENNA
Provincia di Salerno

Allegato G

Copia di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 DEL 15 /4/ 2011

Oggetto:

IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania". Procedimento per acquisizione terreni al patrimonio comunale. Provvedimenti.

L'anno duemilaundici, il giorno quindici, del mese aprile, alle ore 18,00. Nella sala delle adunanze consiliari della sede Comunale, a seguito di invito diramato dal Sindaco in data 12.4.2011, prot. n. 867, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria ed urgente ed in seduta pubblica di PRIMA convocazione. Presiede l'adunanza il sig. Gerardo Venutolo, nella qualità di Sindaco. Fatto l'appello nominale risultano presenti i Signori:

		presente			presente
1 – VENUTOLO	Gerardo	SI	8 – PAOLERCIO	Michele	SI
2 – CALABRESE	Giuseppe	SI	9 – SABATINO	Mario	NO
3 – DI GERONIMO	Pasquale	SI	10 – SALANDRA	Gerardo	NO
4 – DE LUCA	Annamaria	SI	11 – DI GERONIMO	Rocco	NO
5 – DE CILLIS	Gerardo	NO	12 – DE CILLIS	Patrizia Lucrezia	NO
6 – PISERCHIA	Vito	SI	13 – BUCCINO	Gerardo	NO
7 – DI NICOLA	Angelo	SI			

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale dott. Francesco Gangemi.
Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

A relazione del Sindaco-presidente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIDERATO che il consiglio di amministrazione dell'istituto "Asilo Infantile Vincenzo Rosania" costituito dal Comune di Castelnuovo di Conza, ha avviato la procedura di estinzione dell'istituto, ai sensi della L.R. 15 marzo 1984 n°14;

VISTA la nota dirigenziale della Giunta regionale della Campania prot. n° 0138682 del 21 febbraio 2011, assunta al protocollo dell'Ente in data 1° marzo 2011 al n°502, con la quale viene trasmesso il verbale n°3 del 16 febbraio 2011 del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB "Asilo infantile Vincenzo Rosania", in cui viene riproposto alla Giunta Regionale della Campania l'estinzione del suddetto IPAB, nonché la nota protocollo 652 del 17 febbraio 2011 del responsabile del servizio patrimonio del Comune di Castelnuovo di Conza, dalla quale emerge, tra l'altro, che sul territorio del Comune di Santomenna ricadono due appezzamenti di terreno di proprietà dell'istituto e precisamente: Foglio 1 particella n. 72 di mq. 765 – querceto - e particella n. 73 di mq. 4.218 – vigneto -, in località Monte Eliseo;

ATTESO che con la sopra citata nota dirigenziale, si invitava il Comune a far pervenire apposito parere in ordine all'estinzione dell'IPAB entro il termine di trenta giorni dalla ricezione, decorso il quale si sarebbe costituito il silenzio assenso ai sensi dell'articolo 2 della L. R. n. 14/84, nonché veniva richiesta la deliberazione consiliare di assenso all' eventuale trasferimento al Comune della proprietà dei beni dell'IPAB ricadenti nel territorio comunale e la disponibilità a subentrare nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze;

RICHIAMATA la nota del segretario comunale prot. n° 557 del 7 marzo 2011, con la quale veniva chiesto all'ufficio tecnico ed alla polizia municipale, apposita relazione sullo stato dei luoghi;

VISTA la nota del responsabile dell'ufficio tecnico comunale, con la quale viene rilevato che l'intestatario catastale delle particelle 72 e 73 del foglio 1 risulta l'asilo infantile "Vincenzo Rosania" , che l'area presenta un andamento in pendenza, si presenta incolta e che sulla particella 72 insistono querce di piccolo fusto;

RITENUTO di assentire all'eventuale acquisizione al patrimonio comunale dei beni di proprietà dell'IPAB ricadenti nel territorio comunale e di prestare la disponibilità a subentrare, qualora sussistenti, nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni e le loro pertinenze;

INTERVIENE il consigliere Piserchia Vito, il quale solleva perplessità, stante il notevole lasso di tempo, circa l'esistenza di eventuali detentori;

REPLICA il Sindaco-presidente che per il momento occorre acquisire i beni e successivamente si potranno regolarizzare i rapporti, ricorrendo anche ad una eventuale vendita;

ACQUISITO il parere favorevole del responsabile del servizio interessato, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n°267/2000;

CON VOTAZIONE, unanime e favorevole, espressa per alzata di mano da n° 7 consiglieri presenti e votanti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

DELIBERA

1. LA NARRATIVA che precede forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende interamente riportata e trascritta.

2. DI DARE ATTO che sulla proposta di estinzione dell'istituto Asilo infantile Vincenzo Rosania si è costituito il silenzio assenso per decorrenza di termini, ai sensi dell'art.2 della L.R. n°14/84.

3. DI ASSENTIRE, in seguito alla conclusione del procedimento di estinzione dell'istituto, al trasferimento ed acquisizione in favore del patrimonio del Comune di Santomenna di due appezzamenti di terreno ricadenti sul foglio 1, particella n°72 di mq. 765 – querceto – classe 2 e particella n°73 di mq. 4218 – vigneto – classe 2 , in località Monte Eliseo.

4. DI PRESTARE la disponibilità a subentrare, qualora sussistenti, nei contratti pendenti a qualsiasi titolo inerenti i beni trasferiti e le loro pertinenze.

5. DI TRASMETTERE il presente provvedimento alla Giunta Regionale della Campania, Area generale di coordinamento – Centro Direzionale, Isola A/6 – 80143 NAPOLI, ed al Consiglio di amministrazione dell'asilo infantile Vincenzo Rosania c/o il Comune di Castelnuovo di Conza (SA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il presente verbale,salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
f.to Gerardo VENUTOLO

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Francesco Gangemi

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio on-line, per quindici giorni consecutivi decorrenti dalla data 21/04/2011. al n°.110.....,ai sensi dell'art. 32, comma 5, della legge 18 giugno 2009 n°69.

Dalla residenza municipale,lì...21 APR. 2011

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 1/5/2011

☒ Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

☐ Perché dichiarata immediatamente eseguibile

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e d'ufficio.

Santomenna, lì..21 APR. 2011

COMUNE DI SANTOMENNA PROV. DI SALERNO SEGRETERIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Francesco GANGEMI)
.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato H

Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale
Distretto Sociale S10 Alto Sele/Tanagro
Palomonte, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Laviano, Romagnano al Monte, Ricigliano, San Gregorio Magno, Santomenna, Valva, Comunità Montana "Tanagro - Alto e Medio Sele" Provincia di Salerno, ASL Salerno

COPIA

VERBALE DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE
N. 18 DEL 06.10.2010
OGGETTO: Esame istanza Comune di Castelnuovo di Conza. Provvedimenti.

L'anno duemiladieci, il giorno sei del mese di ottobre, alle ore 18.00 nella sala delle adunanze del Piano di Zona per la Dignità e la Cittadinanza Sociale dell'Ambito Territoriale S.10 – Alto Sele\Tanagro – via A. Massa n.1, a seguito di regolare invito prot. n. 7229 del 04.10.2010, diramato dal Legale Rappresentante del Comune di Palomonte quale Presidente del Coordinamento, si è riunito il Coordinamento Istituzionale in seduta straordinaria urgente di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Sindaco del Comune di Palomonte dr. Pietro Caporale.

Risultano presenti i seguenti Enti:

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N	NOME E COGNOME	ENTE	P	A
1	PIETRO CAPORALE	Sindaco Comune di Palomonte	X	
2	GERARDA SALIMBENE	Assessore Comune di Buccino	X	
3	FRANCESCO CUSTODE	Sindaco Comune Castelnuovo di Conza	X	
4	ANTONETTA LETTIERI	Sindaco Comune di Colliano	X	
5		Comune di Laviano		X
6	FRANCESCO TOTORIELLO	Assessore Comune di Romagnano al Monte	X	
7	CARMELO CAPONIGRI	Sindaco Comune di Ricigliano	X	
8	GERARDO VENUTOLO	Sindaco Comune di Santomenna	X	
9	GERARDO MALPEDE	Sindaco Comune di San Gregorio Magno	X	
10	MICHELE CUOZZO	Sindaco Comune di Valva	X	
11		Provincia di Salerno		X
12	MARCELLA MAGURNO	ASL Salerno	X	
13		Comunità Montana Zona Tanagro – Alto e Medio Sele		X
			10	3

Assiste alla seduta, in qualità di segretario verbalizzante, Vita Serritella – Assistente Sociale del Piano di Zona.

Il Presidente Pietro Caporale – Sindaco del Comune capofila – constatato che gli intervenuti sono in numero legale

DICHIARA

Aperta la seduta

fonte: http://burc.regione.campania.it

È presente l'on. Giovanni Baldi, partecipa in qualità di componente della VI Commissione Regionale – Istruzione, Cultura e Politiche Sociali, senza diritto di voto.

Il Presidente nel salutare e ringraziare i convenuti, in modo particolare l'on. Baldi per la dispobilità dimostrata a favore di questo territorio, relaziona brevemente sull'argomento, e passa la parola al Sindaco del Comune di Castelnuvo di Conza.

Il Sindaco del Comune di Castelnuovo di Conza relaziona in merito ed evidenza che trattasi di una IPAB, di fatto, dismessa da tempo;

Dopo breve discussione

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

PREMESSO
che con note 10 giugno 2010 prot. n. 2353 e del 18 giugno 2010 prot. n. 2462, l'Ufficio tecnico comunale – servizio patrimonio - del Comune di Castelnuovo di Conza ha inoltrato al Piano di Zona S10 la richiesta di adozione dei provvedimenti previsti dall'art. 2 della legge regionale n. n° 14 del 15 marzo 1984 <<*Regolamentazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza*>>, relativamente all'estinzione della IPAB Asilo Infantile "Vincenzo Rosania"con sede alla via Federico Di Donato in Castelnuovo di Conza (SA);

VISTA la nota della Regione Campania del 18 maggio 2010 prot. n. 2010. 043334560, allegata alla sopra citata istanza, con la quale si rappresenta che ai fini dell'esercizio dell'attività istruttoria, occorre acquisire il competente parere del Coordinamento Istituzionale composto dai sindaci dei Comuni associati nell'ambito sociale S10;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale del Comune di Castelnuovo di Consa n. 9 del 30.04.2010, avente ad oggetto: Verbale del Consiglio di Amministrazione dell'IPAB " Asilo Infantile Vincenzo Rosania" di conferma alla Regione Campania di approvare l'estinzione dell'IPAB a favore del Comune di Castelnuovo di Conza con trasferimento a quest'ultimo del patrimonio e di tutti i rapporti giuridici;

Vista la legge regionale n. 14 del 15.03.1984;

RITENUTO, quindi, doversi esprimere in merito all'estinzione della IPAB Asilo Infantile "Vincenzo Rosania" cosi come da deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 del 30.04.2010;

Ritenuto che nulla osta all'estinzione della IPAB Asilo Infantile "Vincenzo Rosania" con sede alla via Federico Di Donato in Castelnuovo di Conza (SA);

VISTI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, riportati in calce alla presente;

A VOTI favorevoli unanimi , resi nei modi e forme di legge:

D E L I B E R A

fonte: http://burc.regione.campania.it

1- DI esprimere parere favorevole alla estinzione dell'IPAB "Asilo Infantile Vincenzo Rosania", con sede alla via Federico Di Donato in Castelnuovo di Conza (SA).

==========

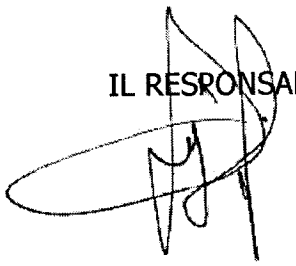
PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267

==========

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA

Visto con parere favorevole

IL RESPONSABILE



fonte: http://burc.regione.campania.it

Letto, sottoscritto

Il Presidente
Dott. Pietro Caporale
F.to Pietro Caporale

Il Segretario
Vita Serritella
F.to Vita Serritella

Pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Palomonte, capofila del Piano di Zona Servizi Sociali e Socio – Sanitari Ambito S/10 in data 11.10.2010 N. 1396

Il responsabile

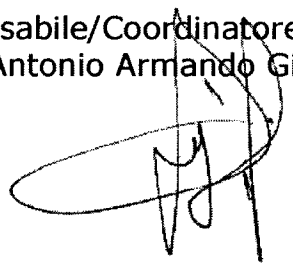
F.to Giuseppe Gentile

Palomonte, li 11.10.2010

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Palomonte li 11.10.2010

Il Responsabile/Coordinatore PdZ S10
Antonio Armando Giglio



fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 308 del 21/06/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO RECANTE "DISCIPLINA DEL REGISTRO REGIONALE DELLE ASSOCIAZIONI DI PROMOZIONE SOCIALE"

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che:

a. la legge del 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale) in attuazione degli articoli 2, 3, secondo comma, 4, secondo comma, 9 e 18 della Costituzione, detta principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell'associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti fra le istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti;

b. il comma 205, articolo 1 della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania) ha istituito il registro delle Associazioni di Promozione Sociale ai sensi dell'articolo 8, della legge 7 dicembre 2000, n. 383;

Considerato

a. che pertanto, è necessario disciplinare i procedimenti di iscrizione e cancellazione nel registro e le modalità di tenuta dello stesso con atto regolamentare;

Vista

a. la proposta di regolamento recante "Disciplina del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale" predisposto dal Settore Assistenza Sociale;

Recepito

a. il parere dell'Ufficio Legislativo del Presidente reso con nota 6690/UDCP/GAB/UL del 20 maggio 2011;

Ritenuto

a. di approvare il regolamento e l'annessa relazione illustrativa allegati, come parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti gli articoli 26 e 56 dello Statuto regionale

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate e trascritte:

1. di approvare il regolamento recante "Disciplina del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale" con annessa relazione illustrativa, allegato alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale.

2. di trasmettere la presente deliberazione, ai fini dell'articolo 56 dello Statuto regionale, al Consiglio regionale.

3. di inviare il presente atto all'AGC 01 Gabinetto del Presidente, all'AGC 18 Assistenza Sociale, nonché al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel BURC.

“Disciplina del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale”

Relazione illustrativa

Il comma 205, articolo 1 legge regionale 15 marzo 2011, n 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania) ha stabilito quanto segue:

> 205. La Regione Campania istituisce il registro delle Associazioni di Promozione Sociale ai sensi dell’articolo 8, della legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale), a cui possono iscriversi le associazioni che operino da almeno un anno nelle cinque province del territorio regionale.

La materia è disciplinata dalla legge 27 dicembre 2000, n. 383, “Legge di disciplina delle associazioni di promozione sociale”. La legge nazionale detta i principi fondamentali e norme per la valorizzazione dell’associazionismo di promozione sociale e stabilisce i principi cui le regioni e le province autonome devono attenersi nel disciplinare i rapporti tra istituzioni pubbliche e le associazioni di promozione sociale, nonché i criteri cui debbono uniformarsi le amministrazioni statali e gli enti locali nei medesimi rapporti.

L’articolo 8, commi 2 e 3, stabilisce che

> Le regioni (…) disciplinano con proprie leggi, (…) i procedimenti per l’emanazione dei provvedimenti di iscrizione e di cancellazione delle associazioni che svolgono attività in ambito regionale (…) nel registro regionale (…) nonchè la periodica revisione dei registri regionali (…), nel rispetto dei princìpi della legge 7 agosto 1990, n. 241. (…)
>
> Le leggi regionali e provinciali (di cui al comma 2) devono prevedere un termine per la conclusione del procedimento e possono stabilire che, decorso inutilmente il termine prefissato, l’iscrizione si intenda assentita.

L’iscrizione nei registri è condizione necessaria per stipulare le convenzioni e per usufruire dei benefici previsti dalla legge n. 383/2000.

La finanziaria regionale 2011 ha istituito il registro e individuato i criteri per l’iscrizione, ma non ha disciplinato i procedimenti per l’emanazione dei provvedimenti di iscrizione e di cancellazione delle associazioni, né ha individuato un termine per la conclusione del procedimento.

E’ necessario, pertanto, disciplinare i procedimenti di iscrizione e cancellazione con norma di rango regolamentare, avendo la legge regionale istituito il registro e

fonte: http://burc.regione.campania.it

definito i requisiti per l'iscrizione. E' infatti da escludersi, per contro, l'ipotesi di immediata applicazione della norma regionale attraverso atti dirigenziali che, in assenza di principi e criteri definiti con fonte primaria o secondaria, risulterebbero viziati per incompetenza e/o eccesso di potere.
La proposta regolamentare in oggetto, consta di 10 articoli. Definisce le procedure di iscrizione al registro, le procedure per gli adempimenti annuali, le procedure per la revisione e la cancellazione, i termini per la presentazione dei risorsi, e le modalità di tenuta del registro. Stabilisce, inoltre, l'incompatibilità tra l'iscrizione nel registro nel registro delle associazioni di promozione sociale con quella nel registro del volontariato e definisce le forme di pubblicità del registro.

Relazione per articolo

Articolo 1 Oggetto

L'articolo 1 definisce quali sono le associazioni di promozione sociale, ai sensi della legge 7 dicembre 2000, e le distingue dalle associazioni di volontariato. Sono considerate, le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.

Articolo 2 Requisiti per l'iscrizione al Registro regionale

L'articolo 2 individua come aventi diritto all'iscrizione nel registro regionale le associazioni di promozione sociale, a) costituite con atto scritto, [ai sensi dell'articolo 3, della legge 7 dicembre 2000, n. 383], b) che operino da almeno un anno nell'ambito del territorio regionale. Individua anche quali sono gli elementi essenziali che devono essere contenuti nello Statuto

Articolo 3 Procedure per l'iscrizione

L'articolo 3 disciplina le procedure per l'iscrizione e la documentazione a corredo dell'istanza presentata, nelle forme previste dal DPR 445/00. Il procedimento di iscrizione, cancellazione, revisione è disciplinato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Il provvedimento di accoglimento o diniego è adottato dal Dirigente del Settore, entro il termine di 90 giorni dal ricevimento della istanza.

Avverso i provvedimenti di diniego della domanda di iscrizione e i provvedimenti di cancellazione è ammesso il ricorso in via amministrativa al Presidente della Giunta regionale entro il termine di 30 giorni dalla notifica del provvedimento.

Avverso i provvedimenti di diniego della iscrizione e il provvedimento di cancellazione è ammesso, in ogni caso, ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di 60 giorni dalla notifica del provvedimento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4 Effetti dell'iscrizione

Così come previsto dalla legge 383/2000 'iscrizione nel registro è condizione necessaria per stipulare convenzioni e usufruire dei benefici fiscali previsti per legge. La Regione, le province, i comuni e gli altri enti pubblici, ai sensi dell'articolo 30 della legge 7 dicembre 2000, n. 383 possono stipulare, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, convenzioni con le associazioni di promozione sociale iscritte da almeno 180 giorni nel registro regionale per lo svolgimento delle attività previste dallo statuto verso terzi.

Articolo 5 Comunicazione delle modifiche e adempimenti annuali

L'articolo stabilisce gli adempimenti per le associazioni iscritte nel registro. Queste devono comunicare le modifiche dello statuto, il trasferimento della sede, le variazioni del nominativo del legale rappresentante e delle persone che ricoprono cariche associative. La comunicazione deve avvenire tempestivamente e comunque entro il termine di 30 giorni dall'evento. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio di verifica delle modifiche e delle variazioni è di 60 giorni, decorsi i quali le modifiche e le variazioni si intendono registrate

Trasmettono inoltre, entro il 30 giugno di ogni anno, copia del rendiconto economico - finanziario dell'anno precedente e la relazione sintetica delle attività svolte. La mancata comunicazione delle modifiche o il mancato rispetto degli adempimenti annuali sono motivo di cancellazione dal registro. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio di verifica delle modifiche e delle variazioni è di 60 giorni, decorsi i quali le modifiche e le variazioni si intendono registrate

Nel caso in cui le modifiche o le variazioni comportano la perdita dei requisiti di associazione di promozione sociale, il dirigente avvia il procedimento di cancellazione dal registro ai sensi dell'articolo 6 del presente regolamento.

Articolo 6 Procedure per la revisione e la cancellazione

L'articolo prevede che siano effettuate verifiche periodiche per la permanenza dei requisiti di iscrizione. Sono cancellate dal registro, con provvedimento espresso del dirigente del Settore Assistenza Sociale, le associazioni che: a) presentano espressa richiesta mediante loro legale rappresentante b) perdono i requisiti per l'iscrizione c) non comunicano le modifiche intervenute successivamente alla iscrizione (articolo 5, comma 1 del presente regolamento) d) non ottemperano agli adempimenti annuali. L'avvio del procedimento di cancellazione, se non avviene ad istanza di parte, è comunicato agli interessati ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine per la conclusione del procedimento è di 90 giorni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 7 Modalità di tenuta del registro

Il registro regionale è articolato in sezioni, corrispondenti a diversi ambiti di intervento. esclusivamente finalità anagrafiche, non limitando gli effetti prodotti dall'iscrizione al registro. Le sezioni sono: Sezione a) nella quale sono iscritte le associazioni che operano, prevalentemente, in ambito sociale Sezione b) nella quale sono iscritte le associazioni che operano, prevalentemente, in ambito culturale Sezione c) nella quale sono iscritte le associazioni che operano, prevalentemente, nell'ambito di tutela e valorizzazione dell'ambiente Sezione d) nella quale sono iscritte le associazioni che operano prevalentemente in ambito di cooperazione internazionale Sezione e) nella quale sono iscritte le associazioni che operano nell'ambito sportivo, ricreativo o turistico Sezione f) nella quale sono iscritte le associazioni che operano in ambiti diversi da quelli indicati nelle sezioni che vanno dalla lettera a) alla lettera e)

Il registro, nel suo formato cartaceo, è numerato e vidimato dal dirigente responsabile. In esso sono annotati gli elementi essenziali dell'associazione, la descrizione sintetica dell'oggetto sociale, la sede, l'anno di costituzione, i nominativi di chi ricopre cariche di rappresentanza o direttive, le modifiche intervenute, gli estremi del provvedimento di iscrizione e/o cancellazione. All'atto dell'iscrizione alle associazioni viene attribuito un numero progressivo di identificazione che corrisponde al collegato fascicolo contente la documentazione.

Articolo 8 Incompatibilità

L'articolo disciplina l'incompatibilità, dell'iscrizione nel registro delle associazioni di promozione sociale con l'iscrizione nel registro regionale del volontariato, istituito ai sensi dell'articolo 14, comma 7, della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11.

Articolo 9 Pubblicità del Registro

Il registro regionale e i relativi documenti sono pubblici. A cadenza annuale viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l'estratto del registro, aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente, contenente l'elenco delle associazioni iscritte e i loro riferimenti essenziali.

Articolo 10 Entrata in vigore

Il regolamento entra in vigore il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

“Disciplina del Registro regionale delle associazioni di promozione sociale”

Art. 1
Oggetto

1. Il presente regolamento disciplina le procedure di iscrizione e di cancellazione delle associazioni di promozione sociale nel registro regionale istituito, dalla legge regionale 15 marzo 2011, n. 4 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania).
2. Sono considerate, associazioni di promozione sociale, come definito dall’articolo 2, comma 1, della legge 7 dicembre 2000, n. 383 (Disciplina delle associazioni di promozione sociale), le associazioni riconosciute e non riconosciute, i movimenti, i gruppi e i loro coordinamenti o federazioni costituiti al fine di svolgere attività di utilità sociale a favore di associati o di terzi, senza finalità di lucro e nel pieno rispetto della libertà e dignità degli associati.
3. Non sono considerate associazioni di promozione di sociale, come definito dall’articolo 2, comma 2, della legge 7 dicembre 2000, n. 383 i partiti politici, le organizzazioni sindacali, le associazioni dei datori di lavoro, le associazioni professionali e di categoria e tutte le associazioni che hanno come finalità la tutela esclusiva di interessi economici degli associati.
4. Non costituiscono altresì associazioni di promozione sociale, come definito dall’articolo 2, comma 3, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, i circoli privati e le associazioni comunque denominate che dispongono limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all’ammissione degli associati o prevedono il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa o che, infine, collegano, in qualsiasi forma, la partecipazione sociale alla titolarità di azioni o quote di natura patrimoniale.
5. Non sono considerate associazioni di promozione sociale le associazioni di volontariato costituite ai sensi della legge 11 agosto 1991, n. 266 (Legge - quadro sul volontariato).

Art. 2
Requisiti per l’iscrizione al Registro regionale

1. Hanno diritto ad iscriversi nel registro regionale le associazioni di promozione sociale, costituite con atto scritto, ai sensi dell’articolo 3, della legge 7 dicembre 2000, n. 383, che operino da almeno un anno nell’ambito del territorio regionale.
2. Lo Statuto deve contenere i seguenti elementi essenziali:
   a) la denominazione,
   b) l'oggetto sociale,
   c) l'attribuzione della rappresentanza legale dell'associazione,
   d) l'assenza di fini di lucro e la previsione che i proventi delle attività non possono essere divisi tra gli associati, anche in forma indiretta,
   e) l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali previste nello statuto,
   f) le norme sull'ordinamento interno ispirato a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti degli associati con la previsione dell'elettività e gratuità delle cariche associative,
   g) i criteri di ammissione e di esclusione degli associati e i loro diritti e obblighi

fonte: http://burc.regione.campania.it

h) l'obbligo di redazione del rendiconto economico - finanziario annuale, nonché le modalità di approvazione dello stesso da parte degli organi statutari,
i) le modalità di scioglimento dell'associazione
l) l'obbligo di devoluzione del patrimonio residuo in caso di scioglimento, cessazione o estinzione, dopo la liquidazione, a fini di utilità sociale.

Art. 3
Procedure per l'iscrizione

1. Ai fini dell'iscrizione nel registro regionale il legale rappresentante dell'associazione di promozione sociale, presenta al Settore Assistenza Sociale della Giunta regionale apposita istanza, sottoscritta nelle forme previste dall'articolo 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa), corredata dalla seguente documentazione:
   a) copia autentica dell'atto costitutivo;
   b) copia autentica dello statuto dell'associazione;
   c) elenco nominativo delle persone che ricoprono cariche associative;
   d) relazione dettagliata sull'attività svolta dall'associazione con la specifica indicazione dell'ambito territoriali di attività, dei fini di promozione sociale e dalla quale risulti almeno un anno di attività effettiva nell'ambito regionale;
   e) copia dell'ultimo rendiconto economico- finanziario approvato;
   f) copia del codice fiscale
   g) dichiarazione, ai sensi del d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti che l'associazione non è iscritta nel registro regionale del volontariato istituito ai sensi della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11 (Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della legge 8 novembre 2000, n. 328).
2. Il provvedimento di accoglimento o diniego è adottato dal dirigente del Settore, entro il termine di novanta giorni dal ricevimento della istanza.
3. Ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi), avverso i provvedimenti di diniego della domanda di iscrizione e i provvedimenti di cancellazione è ammesso il ricorso in via amministrativa al Presidente della Giunta regionale entro il termine di trenta giorni dalla notifica del provvedimento.
4. Ai sensi del d.lgs 2 luglio 2010, n. 104 (Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo) avverso i provvedimenti di diniego della iscrizione e il provvedimento di cancellazione è ammesso, in ogni caso, ricorso al tribunale amministrativo regionale entro il termine di sessanta giorni dalla notifica del provvedimento.

Art. 4
Effetti dell'iscrizione

1. L'iscrizione nel registro è condizione necessaria per stipulare convenzioni e usufruire dei benefici fiscali previsti per legge.
2. La Regione, le province, i comuni e gli altri enti pubblici, ai sensi dell'articolo 30 della legge 7 dicembre 2000, n. 383 possono stipulare convenzioni con le associazioni di promozione sociale iscritte da almeno centottanta giorni nel registro regionale per lo svolgimento delle attività previste dallo statuto verso terzi.
3. Le convenzioni sono stipulate nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 5
Comunicazione delle modifiche e adempimenti annuali

1. Le associazioni iscritte nel registro regionale comunicano al Settore Assistenza Sociale della Giunta regionale le modifiche dello statuto, il trasferimento della sede, le variazioni del nominativo del legale rappresentante e delle persone che ricoprono cariche associative. La comunicazione deve avvenire tempestivamente e comunque entro il termine di trenta giorni dall'evento.
2. Le associazioni iscritte nel registro trasmettono, entro il 30 giugno di ogni anno, copia del rendiconto economico - finanziario dell'anno precedente e la relazione sintetica delle attività svolte.
3. La mancata comunicazione delle modifiche o il mancato rispetto degli adempimenti annuali sono motivo di cancellazione dal registro.
4. Il termine per la conclusione del procedimento istruttorio di verifica delle modifiche e delle variazioni è di sessanta giorni, decorsi i quali le modifiche e le variazioni si intendono registrate
5. Nel caso in cui le modifiche o le variazioni comportano la perdita dei requisiti di associazione di promozione sociale, il dirigente avvia il procedimento di cancellazione dal registro ai sensi dell'articolo 6 del presente regolamento.

Art. 6
Procedure per la revisione e la cancellazione

1. Gli uffici regionali provvedono alla revisione periodica delle associazioni iscritte, al fine della verifica della permanenza dei requisiti previsti per l'iscrizione.
2. Sono cancellate dal registro, con provvedimento espresso del dirigente del Settore Assistenza Sociale, le associazioni che:
   a) presentano espressa richiesta mediante loro legale rappresentante;
   b) perdono i requisiti per l'iscrizione;
   c) non comunicano le modifiche intervenute successivamente alla iscrizione di cui all'articolo 5, comma 1;
   d) non ottemperano agli adempimenti annuali.
3. L'avvio del procedimento di cancellazione, se non avviene ad istanza di parte, è comunicato agli interessati ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine per la conclusione del procedimento è di novanta giorni.

Art. 7
Modalità di tenuta del registro

1. Il registro regionale è articolato nelle seguenti sezioni, corrispondenti a diversi ambiti di intervento:
   a) Sezione a) nella quale sono iscritte le associazioni che operano, prevalentemente, in ambito sociale;
   b) Sezione b) nella quale sono iscritte le associazioni che operano, prevalentemente, in ambito culturale;
   c) Sezione c) nella quale sono iscritte le associazioni che operano, prevalentemente, nell'ambito di tutela e valorizzazione dell'ambiente;
   d) Sezione d) nella quale sono iscritte le associazioni che operano prevalentemente in ambito di cooperazione internazionale;
   e) Sezione e) nella quale sono iscritte le associazioni che operano nell'ambito sportivo, ricreativo o turistico;
   f) Sezione f) nella quale sono iscritte le associazioni che operano in ambiti diversi da quelli indicati nelle sezioni che vanno dalla lettera a) alla lettera e).
2. L'articolazione in sezioni ha esclusivamente finalità anagrafiche e non limita gli effetti prodotti dall'iscrizione al registro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il registro, nel suo formato cartaceo, è numerato e vidimato dal dirigente responsabile. In esso sono annotati gli elementi essenziali dell'associazione, la descrizione sintetica dell'oggetto sociale, la sede, l'anno di costituzione, i nominativi di chi ricopre cariche di rappresentanza o direttive, le modifiche intervenute, gli estremi del provvedimento di iscrizione e di cancellazione. All'atto dell'iscrizione alle associazioni è attribuito un numero progressivo di identificazione che corrisponde al collegato fascicolo contente la documentazione.

Art. 8
Incompatibilità

1. L'iscrizione nel registro delle associazioni di promozione sociale è incompatibile con l'iscrizione nel registro regionale del volontariato, istituito ai sensi dell'articolo 14, comma 7, della legge regionale 23 ottobre 2007, n. 11.

Art. 9
Pubblicità del Registro

1. Il registro e i relativi documenti sono pubblici
2. A cadenza annuale è pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione l'estratto del registro, aggiornato al 31 dicembre dell'anno precedente, contenente l'elenco delle associazioni iscritte e i loro riferimenti essenziali.

Art. 10
Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 274 del 21/06/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 3 Gestione ruolo personale Serv.San.Reg.le proc.concors. rapp. con le OO.SS.

Oggetto dell'Atto:

ACCORDO, AI SENSI DELLO ART. 4 DEL D.LGS. N. 281 DEL 28.8.97 TRA GOVERNO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO SULLA DISCIPLINA CONCORSUALE PER IL PERSONALE ADDETTO ALLA RICERCA DEGLI ISTITUTI ZOOPROFILATTICI SPERIMENTALI. RECEPIMENTO.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. gli articoli 2, comma 2, lett. b) e 4, comma 1, del D.Lgs. 28.8.97 n. 281 affidano alla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;
b. il D.Lgs. 270 del 30.6.93 recante "Riordino degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, a norma dell'art. 1, comma 1, lett. h) della legge 241/92", all'art. 7, comma 3, prevede che, con apposito regolamento adottato ai sensi dell'art. 17 della legge 400/88, la disciplina concorsuale contenuta nel regolamento previsto dall'art. 18, comma 1 del D.Lgs 502/92 concernente il personale del Servizio Sanitario Nazionale venga adeguata, limitatamente al personale degli istituti Zooprofilattici Sperimentali addetto alla ricerca, con particolare riguardo ai titoli specifici per la partecipazione ai concorsi, al numero e alla tipologia delle prove di esame, alla nomina e alla composizione della commissione esaminatrice

RILEVATO che la Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 dicembre 2010 ha sancito l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla disciplina concorsuale per il personale addetto alla ricerca degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, che si allega in copia;

RILEVATO, altresì, che la disciplina concorsuale rientra nelle competenze del Settore Gestione Ruolo Personale SSR – Procedure Concorsuali – Rapporti OO.SS. ;

RITENUTO necessario recepire il predetto Accordo del 16 dicembre 2010 in quanto previsto dal documento predisposto dal Comitato per la verifica dei LEA, di cui all'art. 9 dell'Intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005, ai fini della verifica degli adempimenti per l'anno 2010;

PRESO ATTO che l'adozione della suddetta delibera non comporta oneri per il bilancio Regionale;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per tutto quanto espresso in premessa, che qui di seguito si intende integralmente riportato:

1. di recepire l'Accordo sancito dalla Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 16 dicembre 2010 tra il Governo, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sulla disciplina concorsuale per il personale addetto alla ricerca degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, che si allega in copia;
2. di trasmettere il presente provvedimento al Settore Gestione Ruolo Personale SSR e al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione della Giunta Regionale per la pubblicazione sul BURC.

VISTA la lettera in data 9 dicembre 2010 con la quale la predetta stesura definitiva è stata diramata alle Regioni e Province autonome;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano nei seguenti termini:

Premesso che:

- nelle more dell'applicazione del suindicato art. 7 del citato decreto legislativo n. 270/1993, è intervenuta la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 recante "Modifiche al Titolo V della parte seconda della Costituzione" e che, in ragione del mutato quadro costituzionale in luogo del predetto regolamento si conviene di dare seguito al disposto del citato art. 7 del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270, facendo ricorso allo strumento dell'Accordo Stato - Regioni, il cui schema è stato trasmesso in data 21 giugno 2010;

- si ritiene di dare intanto attuazione al suddetto art. 7, commi 2 e 3, del decreto legislativo 30 giugno 1993, n. 270, per la disciplina concorsuale, in considerazione delle esigenze rappresentate dagli stessi istituti zooprofilattici sperimentali, relative al potenziamento delle attività di ricerca di loro pertinenza e nelle more della revisione della disciplina concorsuale del personale laureato di livello dirigenziale del ruolo sanitario, tecnico, professionale ed amministrativo nonché del personale di comparto del S.S.N.;

- la suddetta disciplina concorsuale viene adeguata - limitatamente al personale addetto alla ricerca - con particolare riguardo ai titoli specifici per la partecipazione ai concorsi, al numero e alla tipologia delle prove di esame, alla nomina e alla composizione delle commissioni esaminatrici, alla disciplina concorsuale del personale laureato di livello dirigenziale del ruolo sanitario del S.S.N.;

- si ritiene che, ai fini della mobilità verso Enti del S.S.N. diversi dagli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, sarà comunque necessario il possesso dei requisiti specifici di ammissione previsti dal D. L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni;

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI CONVIENE CHE

Art. 1
Ambito di applicazione

1. La disciplina di cui agli articoli seguenti si applica al personale addetto alla ricerca degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali appartenenti ai profili professionali di:

   a) veterinario;

   b) biologo;
   c) chimico.

Art. 2
Requisiti specifici di ammissione.

1. Ai fini dell'accesso ai profili professionali di cui all'art.1, è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

   a) laurea in medicina veterinaria;

   b) laurea specialistica in biologia o equiparate secondo il vecchio ordinamento;

   c) laurea specialistica in chimica o equiparate secondo il vecchio ordinamento;

   d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso ai sensi del D.P.R. n. 484/97 o dottorato di ricerca nelle seguenti aree:
      1) in sanità pubblica veterinaria con particolare riferimento alle malattie infettive e parassitarie degli animali da reddito, l'ispezione degli alimenti, il benessere degli animali e alla farmacovigilanza per i veterinari;
      2) in tematiche afferenti alla sanità animale con particolare riferimento alle tecnologie degli alimenti, alla produzione, trasformazione, commercializzazione, conservazione e trasporto degli alimenti di origine animale e loro derivati, alla biochimica e chimica applicata, alla tossicologia,alle biotecnologie, alla microbiologia e virologia applicabili alle produzioni animali ed alle tecnologie degli allevamenti e delle produzioni zootecniche per i biologi ed i chimici;

   f) iscrizione ai relativi albi professionali attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quello di scadenza del bando.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 3
Prove d'esame

1. Le prove di esame sono le seguenti:
a) prova scritta:
relazione su argomenti o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti, con riferimento al profilo professionale del posto da ricoprire, alla materia della sanità pubblica veterinaria e/o della sanità animale;

b) prova pratica:
su tecniche e manualità peculiari della materia attinente alla sfera di competenza del profilo professionale relativo al posto da ricoprire. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

c) prova orale:
sulle materie o sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Art. 4
Commissione esaminatrice

1. La commissione esaminatrice è nominata dal Direttore Generale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale ed é composta da:

a) Presidente:
il direttore responsabile della struttura, nella quale è collocato il posto da ricoprire. Nel caso in cui siano interessate più strutture, il Presidente è individuato dal Direttore Generale tra i dirigenti responsabili delle strutture coinvolte;

b) componenti:
due esperti nelle materie oggetto del concorso. di cui un docente universitario di ruolo;

c) segretario:
un funzionario amministrativo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Art. 5
Punteggio

1. La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli;

b) 80 punti per le prove d'esame.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. I punti per le prove d'esame sono così ripartiti:

   a) 30 punti per la prova scritta;

   b) 30 punti per la prova pratica;

   c) 20 punti per la prova orale.

3. I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

   a) titoli di carriera: 10;

   b) titoli accademici e di studio: 3;

   c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3;

   d) curriculum formativo e professionale: 4.

4. Titoli di carriera:

   a) servizio di ruolo prestato presso le aziende uu.ss.ll., le aziende ospedaliere, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23 del D.P.R. n. 483/1997:
   1) nel profilo dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina: punti 1,00 per anno,
   2) in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso: punti 0,50 per anno;

   b) servizio prestato quale ricercatore presso gli enti di ricerca o Università punti 0,50 per anno;

5. Titoli accademici di studio e professionali:

   a) ulteriore dottorato di ricerca oltre quello richiesto per l'ammissione punti 1,00;

   b) ulteriore specializzazione o specializzazione equipollente nell'ambito delle discipline riservate alla categoria professionale dei veterinari, biologi, chimici: punti 1,00;

   c) ulteriore specializzazione affine nell'ambito delle discipline riservate alla categoria professionale dei veterinari, biologi, chimici: punti 0,50;

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Per la valutazione delle pubblicazioni e dei titoli scientifici e del curriculum formativo e professionale si applicano i criteri previsti dall'art. 11 del citato D.P.R. n. 483/1997.

Art. 6

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Accordo si fa rinvio, in quanto applicabili, agli articoli da 1 a 23 del D.P.R n. 483/1997.

Art. 7

1. Per le motivazioni di cui in premessa non è consentita la mobilità del personale addetto alla ricerca, qualora sprovvisto dei requisiti specifici richiesti per il personale dirigenziale del ruolo sanitario del S.S.N., ai sensi del D. L.vo. n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 8

1. Il presente Accordo sarà recepito con successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

IL PRESIDENTE
On. Dott. Raffaele Fitto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 282 del 21/06/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

DISPOSIZIONI PER IL PAGAMENTO DELLE RATE DI MARZO, APRILE E MAGGIO 2011 DERIVANTI DA ACCORDI DI DILAZIONE STIPULATI DALLE AZIENDE SANITARIE CON I LORO CREDITORI AI SENSI DELLA DGRC N. 1627 DEL 26 OTTOBRE 2009 E S.M.I.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

VISTI

1. il Patto per la Salute, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano, di cui all'Intesa Stato-Regioni del 5 ottobre 2006;
2. l'art. 1, comma 180, della legge 311/2004, il quale prevede che la Regione interessata, ove ricorrano le condizioni nello stesso previste, ovvero la sussistenza di rilevanti disavanzi di gestione del Servizio sanitario regionale il cui ripiano non è conseguibile attraverso strumenti ordinari, stipuli apposito *Accordo* con lo Stato che individui gli interventi necessari per il perseguimento dell'equilibrio economico nel rispetto dei livelli esenziali di assistenza;
3. l'*Accordo* che il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze ed il Presidente della Regione Campania hanno sottoscritto il 13 marzo 2007 "*… per l'approvazione del Piano di Rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico ai sensi dell'articolo 1, comma 180 della legge 30 dicembre 2004, n. 311*", da realizzarsi attraverso (art. 1, comma 3 dell'*Accordo*):
   a) misure di riequilibrio dei profili erogativi dei Livelli Essenziali di Assistenza, in coerenza con il vigente Piano Sanitario Nazionale ;
   b) misure di riequilibrio della gestione corrente, necessarie all'azzeramento del disavanzo entro il 2010 nel rispetto dei Livelli Essenziali di Assistenza, dettagliatamente individuate nel *Piano di Rientro;*
4. la delibera di Giunta regionale n. 460 del 20 marzo 2007 con cui è stato approvato detto *Accordo* e l'allegato *Piano di Rientro 2007 - 2009* dal disavanzo e di riqualificazione e razionalizzazione del Servizio sanitario regionale, ai sensi dell'art. 1, comma 180, legge 30 dicembre 2004, n. 311;
5. la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2009 che ha nominato il Presidente della Giunta Regionale *pro tempore* Commissario *ad acta* per l'attuazione del Piano di Rientro ai sensi dell'art. 4 della legge n. 222 del 29 novembre 2007;
6. la delibera del Consiglio dei Ministri del 23 Aprile 2010 con cui il Presidente della Regione Campania, eletto a seguito delle consultazioni regionali del 28 e 29 marzo 2010, è stato nominato Commissario *ad Acta* per il Piano di Rientro con il compito di proseguire nell'attuazione del Piano stesso secondo i programmi operativi di cui all'art. 1, comma 88, della legge n. 191/2009;

CONSIDERATO

- che con delibera n. 541 del 20 marzo 2009, recante "*Disposizioni urgenti per contrastare i ritardi nei pagamenti delle aziende sanitarie regionali*", la Giunta Regionale ha deliberato, tra l'altro di: "i*ntervenire, attraverso anticipazioni della Regione di parte dei fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti 2007 e 2008 ... per estinguere posizioni di scaduto verso intermediari finanziari di particolare gravità, che potrebbero determinare una situazione di insolvenza delle aziende sanitarie, tale da pregiudicare il merito creditizio della Regione ed aggravare le difficoltà dei creditori delle medesime aziende ad accedere alle anticipazioni creditizie*";
- che a tal fine la medesima DGRC n. 541/09 ha quindi disposto:
  - *Di incrementare di € 300.000.000,00= nel bilancio regionale 2009, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato Recupero di Somme Anticipate per Conto Terzi ed Altri Enti e di Spesa 9208 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, denominato Anticipazione di Spese per Conto Terzi ed Altri Enti, entrambi attribuiti alla competenza gestionale del dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa.*
  - *Di autorizzare il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa, previa intesa con il dirigente del Settore 01 – Programmazione, ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208*

della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali ed a fronte delle somme attese ed elencate per ciascuna azienda nell'allegato n. 4 [circa € 1.695 milioni] *… nella misura massima prudenziale - per ciascuna azienda – del 70% degli importi ivi indicati, tenendo conto delle più urgenti esigenze finanziarie con il seguente criterio: le anticipazioni potranno essere erogate esclusivamente per estinguere debiti scaduti da oltre un mese verso banche ed istituzioni creditizie, di importo complessivo per singolo creditore non inferiore ad € 10 milioni; il pagamento sarà effettuato direttamente ai creditori delle aziende sanitarie.*

- *Di incaricare il dirigente del Settore 01 – Programmazione affinché provveda con propri decreti alla successiva sistemazione contabile di tali anticipazioni, man mano che i fondi anticipati saranno acquisiti nel bilancio regionale e resi disponibili per l'impegno e la liquidazione, mediante versamento degli stessi all'Entrata del bilancio regionale, sul suddetto capitolo 7008 della UPB 19.54.94*";

- che, per effetto di tali disposizioni e della fiducia nella solvibilità delle aziende sanitarie regionali, diverse banche – con l'assistenza tecnica della So.Re.Sa. S.p.A. – hanno messo a disposizione dei creditori anticipazioni su fatture per oltre un miliardo di euro;
- che successivamente, la delibera della Giunta Regionale n. 1627 del 26 ottobre 2009 ha aggiornato la ripartizione dei fondi statali e regionali attesi per € 1.695 milioni da ciascuna azienda sanitaria, secondo quanto riportato nell'allegato n. 1 alla medesima delibera, ed ha incrementato di ulteriori € 500.000.000,00= nel bilancio regionale 2009 lo stanziamento di competenza e di cassa dei suddetti capitoli di Entrata 7008 e di Spesa 9208;
- che la medesima DGRC n. 1627/09 ha stabilito le seguenti finalità e procedure per l'utilizzo dello stanziamento aggiuntivo di € 500 milioni:
  a) *"fornire liquidità alle aziende sanitarie che, a causa di pignoramenti improvvisi, superiori ad un terzo della rimessa mensile, si trovino in una situazione di difficoltà finanziaria che potrebbe, altrimenti, determinare l'interruzione di servizi sanitari essenziali (stipendi del personale dipendente e convenzionato; servizi di igiene e profilassi; riscaldamento; utenze; ecc.); per tali casi il Commissario Straordinario / Direttore Generale dovrà quantificare esattamente l'ammontare della anticipazione regionale di liquidità strettamente necessario per superare la situazione di difficoltà finanziaria, ed impegnarsi con la So.Re.Sa. S.p.A. – con le modalità definite nel seguito – per rimuovere il blocco dei fondi presso il proprio tesoriere;*
  b) *assicurare il pagamento delle rate mensili di ammortamento (capitale + interessi) derivanti dagli accordi di dilazione stipulati dalle aziende sanitarie ai sensi della DGRC n. 541/09, in scadenza verso banche e/o intermediari finanziari che si siano resi cessionari di crediti per un ammontare in linea capitale di almeno € 10 milioni; a tal fine, le aziende sanitarie che ritengono di non essere in grado di assicurare il puntuale pagamento mensile delle suddette rate dovranno chiedere che tale pagamento sia effettuato dalla Regione in loro sostituzione; la richiesta dovrà essere inviata all'Assessore alla Sanità, all'Assessore al Bilancio, alla So.Re.Sa. S.p.A. e, per conoscenza, al Presidente Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Rientro, con 15 giorni di anticipo rispetto alla scadenza mensile di pagamento, accompagnata da una relazione del Commissario Straordinario / Direttore Generale che evidenzi lo stato di avanzamento degli obiettivi assegnati dalla DGRC n. 541/09, dalla presente delibera e dai provvedimenti regionali di attuazione del Piano di Rientro …;*
  c) *in entrambi i casi a) e b), sopra descritti, la richiesta dovrà essere approvata dagli Assessori alla Sanità ed al Bilancio, sentito il parere tecnico della So.Re.Sa. S.p.A.; per l'impegno e l'erogazione provvederà il dirigente del Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa con proprio decreto;*"
- che successivamente la Giunta Regionale con delibere n. 1753 del 25.11.2009 e n. 1907 del 29.12.2009 ha stabilito:
  - di elevare dal 70% al 100% la quota dei fondi attesi dalla Regione in conto debiti 2007 e 2008 per ciascuna azienda sanitaria ai sensi della DGRC n. 541/09 (come aggiornata dalla DGRC n. 1627/09);
  - di consentire a singole aziende sanitarie un temporaneo superamento di tale plafond, fermo restando il limite complessivo dato dalla residua disponibilità del capitolo 9208, con obbligo di

rientro dal superamento entro tre mesi (poi elevato a sei mesi dalla DGRC n. 173/2010), e ferme restando tutte le altre disposizioni recate dalle sopra citate delibere;

- che la Giunta Regionale con delibere n. 173 del 25.2.2010, n. 491 del 28.5.2010, n. 524 del 25.6.2010 (rettificata dalla DGRC n. 593 del 2.8.10), n. 652 del 24/9/2010, n. 672 del 8.10.2010 e n. 776 del 12.11.2010, ha stabilito di incrementare di ulteriori € 1.163.000.000,00= nel bilancio regionale 2010 lo stanziamento di competenza e di cassa dei correlati capitoli di Entrata 7008 e di Spesa 9208, autorizzando il dirigente del *Settore 02 Gestione delle Entrate e della Spesa* ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo 9208 della UPB 8.27.47 in favore delle aziende sanitarie regionali con le modalità e procedure già specificate nella DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
- che, analogamente, e sempre a valere sui fondi attesi dalle aziende sanitarie ai sensi delle DGRC n. 541/09 e 1627/09, la Giunta Regionale con delibera n. 547 del 9.7.2010 ha stabilito di iscrivere € 49.000.000,00= nel bilancio regionale 2010, ai sensi dell'art. 29, comma 5, della L.R. n. 7/2002, per competenza e per cassa sui nuovi e correlati capitoli di Entrata 7042 (UPB 19.54.94) - Partite di Giro -, denominato *Anticipazione per la realizzazione di interventi urgenti per l'ASL Napoli 1 Centro per il tramite di So.Re.Sa. S.p.A.* e di Spesa 9244 (UPB 8.27.47) - Partite di Giro -, avente la stessa denominazione, autorizzando il dirigente del *Settore 01 Programmazione* della AGC 19 ad effettuare anticipazioni sul suddetto capitolo di Spesa 9244 della UPB 8.27.47 in favore della ASL Napoli 1 Centro con destinazione vincolata al pagamento - per il tramite di So.Re.Sa. S.p.A. - delle mensilità di gennaio e febbraio 2010 alle farmacie dell'ASL Napoli 1 Centro;
- che la DGRC n. 672 del 8.10.2010, tenuto conto di parte dei maggiori fondi per complessivi € 819.128.000,00= attesi dalle aziende sanitarie relativamente agli esercizi 2009 e 2010, elencati nell'allegato n. 2 alla stessa delibera, ha elevato ad € 2.514.480.444,27= il plafond anticipabile alle aziende sanitarie ai sensi delle delibere sopra richiamate;
- che, in sintesi, in esecuzione delle sopra citate delibere di Giunta Regionale n. 541 del 20.3.2009, n. 1627 del 26.10.2009, n. 1753 del 25.11.2009, n. 173 del 25.2.2010, n. 491 del 28.5.2010, n. 524 del 25.6.2010 (come rettificata dalla DGRC n. 593 del 2.8.10), n. 547 9.7.2010, n. 652 del 24/9/2010, n. 672 del 8.10.2010 e n. 776 del 12.11.2010, sono state disposte anticipazioni per € 1.998.970.177,12= da parte della Regione a valere su fondi attesi dalle Aziende Sanitarie della Campania in conto debiti sanitari 2006 - 2010 per € 2.514.480.444,27=, per consentire di far fronte, in carenza di liquidità, a spese obbligatorie e a debiti scaduti verso banche ed istituzioni creditizie, al fine di garantire la tutela dei servizi sanitari essenziali, fermo restando l'obbligo delle predette aziende di restituire tali anticipazioni su appositi capitoli di entrata del bilancio regionale, eventualmente attraverso compensazioni con la liquidazione di altri fondi ad esse assegnati in via definitiva;

CONSIDERATO, altresì

- che con delibera n. 36 del 28 gennaio 2011, tra l'altro, la Giunta Regionale ha destinato la somma di € 245.650.165,68=, riveniente dal gettito delle manovre fiscali regionali per l'anno d'imposta 2010 e stanziata nella UPB 4.15.38 della Spesa del bilancio regionale 2011 in esercizio provvisorio, al pagamento delle rate scadute tra novembre e dicembre 2010 verso banche o intermediari finanziari, per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria avevano chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
- che la stessa DGRC n. 36/2011 ha stabilito che le aziende sanitarie beneficiarie avrebbero dovuto imputare tali somme, pagate dalla Regione per loro conto alle banche, a parziale ripiano del disavanzo dell'esercizio 2009; e che, in conseguenza delle assegnazioni alle aziende sanitarie operate dalla stessa delibera, il plafond di € 2.514.480.444,27= di fondi attesi dalle aziende sanitarie in conto debiti sanitari 2006 – 2010, stabilito dalla sopra citata DGRC n. 672/2010 è stato ridotto ad € 2.261.489.444,27=, come esposto nell'allegato n. 1, colonna C) della DGRC n. 36/2011, sottraendo l'importo di € 252.991.000,00= (corrispondente alla stima – inserita nel plafond stabilito dalla DGC n. 672/2010 - relativa al gettito derivante dall'incremento al massimo di IRAP e addizionale IRPEF, relativa all'anno di imposta 2010, giusta comunicazione del Ministero dell'economia prot. n. 5517 del 18.11.2009, al netto della quota di 170 milioni destinata all'ammortamento della cartolarizzazione SORESA);

- che in seguito ai parziali esiti positivi della verifica del Piano di Rientro intervenuta il 28/1/2010, il Governo ha effettuato una prima erogazione di € 85 milioni a valere sulla quota spettante alla Campania a titolo di contributo statale di affiancamento per l'esercizio 2008;
- che, successivamente, all'esito della riunione di verifica del Piano di Rientro tenutasi in Roma il 13 ed il 26 ottobre 2010, sono stati sbloccati € 1.701 milioni a fronte delle spettanze residue a tutto l'esercizio 2009, di cui € 1.021 milioni erogati a fine 2010;
- che in attuazione dell'art. 11, comma 3 del DL 31 maggio 2010, n. 78, il Ministero dell'economia ha erogato la somma di € 414.780.020,00= (di cui € 209 milioni in luglio del 2010 ed il saldo a gennaio 2011) pari al gettito incassato dalla Tesoreria Centrale dello Stato nel corso del 2010, derivante dalle manovre fiscali aggiuntive disposte dalla Regione per la copertura del disavanzo sanitario;
-

DATO ATTO

- che il decreto n. 12 del 21 febbraio 2011 del Presidente Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro del Settore Sanitario, pubblicato sul BURC n. 14 del 28/2/2011, ha stabilito che "*la politica di stabilizzazione del bilancio della Regione Campania impone che la Sanità regionale dal 1 gennaio 2011 dovrà essere economicamente e finanziariamente autosufficiente, potendo contare – in aggiunta alle risorse assicurate dal FSN – soltanto sul pieno recupero di tutti i fondi statali ancora da incassare, sul gettito delle manovre fiscali regionali (IRAP e addizionale IRPEF), sui ticket e, se del caso, su anticipazioni di liquidità della Regione per limitati periodi di tempo …, pertanto, dal 1 gennaio 2011 i pagamenti effettuati direttamente dalla Regione alle banche che abbiano acquistato pro soluto i crediti di fornitori del SSR ai sensi delle DGRC 541/09, 1627/09 e s.m.i. dovranno essere finanziati riservando a tale scopo tutti i fondi aggiuntivi rispetto alla rimessa statale mensile per la spesa sanitaria corrente (pari, come è noto, al 97% del riparto del FSN)*";
- che la legge regionale 15 marzo 2011, n. 5, pubblicata sul BURC n. 18 del 16/3/2011, ha approvato il "*Bilancio di previsione per l'anno finanziario 2011 e bilancio pluriennale per il triennio 2011 - 2013*";
- che la Giunta Regionale con delibera n. 157 del 18.4.2011 ha approvato il bilancio gestionale 2011 ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n. 7 del 30/4/2002, stanziando € 8.830.385.342,48= per competenza ed in € 8.835.225.911,56= per cassa nell' ambito della UPB 4.15.38, sul capitolo 7000 "*Spesa sanitaria regionale di parte corrente*", destinato a far fronte alla spesa sanitaria corrente delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Policlinici Universitari, degli IRCCS, e delle altre spese sanitarie accentrate;
- che, allo stato, non sono disponibili fondi aggiuntivi (destinati alla sanità) rispetto alla rimessa statale mensile per la spesa sanitaria corrente, che non siano già stati oggetto delle anticipazioni operate nel 2009 e nel 2010 per complessivi € 1.998.970.177,12= sopra richiamate;
- che, pertanto, ulteriori anticipazioni della Regione per conto delle aziende sanitarie possono essere effettuate solo facendo ricorso alle disponibilità derivanti dalla rimessa statale mensile per la spesa sanitaria corrente, iscritte nella UPB 4.15.38 della Spesa, nel suddetto capitolo 7000 del bilancio gestionale 2011;
- che, in tal caso, gli importi pagati dalla Regione per conto delle aziende sanitarie dovranno essere recuperati in detrazione dalla rimessa mensile per la spesa corrente, ripartendo l'onere del rimborso in rate mensili uguali, a decorrere dal mese successivo a quello in cui è erogata l'anticipazione, rateizzandolo per il numero dei mesi restanti fino al 31 dicembre 2011 compreso, e fatta salva la possibilità di rimborsare l'anticipazione regionale con fondi aggiuntivi rispetto alla rimessa mensile per la spesa sanitaria corrente, quando saranno disponibili;
- che l'Assessore al Bilancio con lettera del 9 giugno 2011, prot. n. 681, indirizzata al Coordinatore della AGC 19, ha rappresentato l'esigenza di modificare l'impianto della DGRC n. 1627/09 secondo le impostazioni della presente delibera;
  che la Giunta Regionale con delibera n. 124 del 28.3.2011, in conformità alle disposizioni del decreto commissariale n. 12 del 21.2.2011 ed anticipando le esigenze rappresentate dall'Assessore al Bilancio con la citata lettera del 9.6.2011, ha disposto che il pagamento a banche e intermediari finanziari delle rate scadute al 31.1.2011 ed al 28.2.2011 per complessivi € 220.407.160,26=, per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria avevano chiesto l'intervento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i., avvenisse a

valere sul capitolo 7000 della UPB 4.15.38 "…*in acconto delle residue rimesse mensili per il finanziamento della spesa sanitaria corrente …"*, procedendo entro l'esercizio in corso all'integrale recupero delle somme anticipate "… *ripartito su otto rate uguali a decorrere dalla mensilità di maggio 2011, fatta salva la possibilità di rimborsare in tutto o in parte tali rate con fondi aggiuntivi rispetto alla rimessa mensile per la spesa sanitaria corrente, quando saranno disponibili*";

- che, successivamente, il decreto del Commissario ad acta per la Prosecuzione del Piano di Rientro n. 42 del 9.6.2011, inerente alla ripartizione del finanziamento statale della spesa sanitaria regionale corrente per il 2011, in considerazione del rinnovo del protocollo d'intesa 2011 – 2013 in corso di definizione con le rispettive Università,ha disposto di rinviare le trattenute previste dalla DGRC n. 124/2011 per le AOU Federico II e SUN, disponendole a valere sul probabile incremento del finanziamento regionale per l'esercizio corrente;
- che sulla mensilità di maggio 2011 sono state effettuate le prime trattenute mensili previste dalla DGRC n. 124/2011, per € 8.945.000,00=, fermo restando che la differenza rispetto all'importo pagato alle banche pari ad € 15.920.000,00= sarà recuperata nel corso del 2011 sulle residue sette mensilità;

RILEVATO

- che ad oggi risultano scadute al 31 marzo, al 30 aprile ed al 31 maggio 2011 e non pagate rate di dilazione per complessivi circa € 220 milioni da pagare a banche o intermediari finanziari, per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria hanno chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
- che le richieste delle aziende sanitarie relative alle suddette rate scadute sono state riscontrate dalla So.Re.Sa. S.p.A. che, ai sensi della DGRC n. 1627/09, ha rilasciato il parere tecnico favorevole n. 3 del 29/3/2011, prot. R 62/11, per le rate di marzo 2011, n. 4 del 28/4/2011, prot. R 84/11, per le rate di aprile 2011, n. 5 del 27/5/2011, prot. R 99/11 (rettificato con nota R108 del 6/6/2011), per le rate di maggio 2011, agli atti del Settore Programmazione;
- che da tali richieste possono essere espunte quelle presentate dalla ASL Napoli 2 Nord per complessivi € 19.402.292,62=, in quanto la ASL, essendo destinataria, in attuazione del sopra citato decreto commissariale n. 42 del 9.6.2011, di un incremento di circa € 18 milioni della mensilità di maggio 2011 e di circa € 24 milioni al mese per le mensilità da giugno a dicembre 2011, al netto delle trattenute stabilite dalla DGRC n. 124/2011, è ora in grado di provvedere con la propria cassa;
- che, pertanto, escluse le richieste presentate dalla ASL Napoli 2 Nord, rimangono da pagare a banche o intermediari finanziari rate di dilazione per complessivi € 210.478.441,41= scadute al 31 marzo, al 30 aprile ed al 31 maggio 2011, rispettivamente per € 83.832.653,55=, € 72.306.988,26= ed € 54.338.799,60= (come da dettaglio esposto nell'allegato n. 1 alla presente delibera), per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria hanno chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della sopra citata DGRC n. 1627/09 e s.m.i.;
- che è interesse della Regione pagare le suddette rate, eventualmente ricorrendo, se necessario, anche all'anticipazione del tesoriere regionale, sia al fine di evitare il maturare di maggiori oneri per interessi di mora a carico delle aziende sanitarie, sia per non compromettere il merito creditizio della Regione;
- che è opportuno dare priorità ai debiti aventi maggiore anzianità, ovvero, alle rate scadute il 31 marzo 2011 e, a seguire, a quelle scadute il 30 aprile 2011 ed il 31 maggio 2011;

DATO ATTO

- che le disposizioni della presente delibera non rientrano nell'elenco dei provvedimenti regionali per i quali l'art. 3, comma 6, del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007, relativo al *Piano di Rientro*, prevede espressamente la preventiva approvazione del Ministero della salute e del Ministero dell'economia;
- che, in ogni caso, il comma 8 dello stesso art. 3 del sopra citato *Accordo* del 13 marzo 2007 fa salvi i provvedimenti regionali di somma urgenza, come deve intendersi la presente delibera;
- che la presente delibera sarà comunque trasmessa al Ministero della salute ed al Ministero dell'economia subito dopo la sua adozione e, se del caso, con successivi atti della Giunta Regionale, potranno essere recepite eventuali prescrizioni che dovessero pervenire dai suddetti Ministeri;

Il Presidente e l'Assessore al Bilancio PROPONGONO e la GIUNTA in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per le motivazioni richiamate in premessa, da intendersi qui di seguito integralmente riportate:

1. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di autorizzare l'impegno e la liquidazione di € 210.478.441,41=, a valere sulla UPB 4.15.38 della Spesa, sul capitolo 7000 del bilancio gestionale 2011, per il pagamento a banche o intermediari finanziari delle rate di dilazione scadute al 31 marzo, al 30 aprile ed al 31 maggio 2011, rispettivamente per € 83.832.653,55=, € 72.306.988,26= ed € 54.338.799,60= (come da dettaglio esposto nell'allegato n. 1 alla presente delibera) per le quali diverse aziende sanitarie in maggiore difficoltà finanziaria hanno chiesto il pagamento sostitutivo da parte della Regione ai sensi della DGRC n. 1627/09 e s.m.i.
3. Di disporre che il Settore Programmazione, competente per la gestione del suddetto capitolo, provveda immediatamente per l'impegno e la liquidazione della suddetta somma di € 210.478.441,41=, incaricando il Settore Entrate e Spese di pagare le rate scadute verso banche ed intermediari finanziari esposte nell'allegato n. 1 direttamente al creditore, con le seguenti priorità:
   - le rate scadute il 31 marzo 2011 dovranno essere pagate entro il 22/6/2011;
   - le rate scadute il 30 aprile 2011 dovranno essere pagate non oltre il 10/7/2011;
   - le rate scadute il 31 maggio 2011 dovranno essere pagate non oltre il 31/7/2011.
4. Di autorizzare il Settore Gestione delle Entrate e della Spesa a ricorrere, se necessario, all'anticipazione del tesoriere regionale per rispettare le scadenze di cui al punto precedente, sia al fine di evitare il maturare di maggiori oneri per interessi di mora a carico delle aziende sanitarie, sia per non compromettere il merito creditizio della Regione.
5. Di stabilire che gli importi suddetti, pagati dalla Regione per conto delle aziende sanitarie, dovranno essere recuperati in detrazione dalla rimessa mensile per la spesa corrente, ripartendo l'onere del rimborso in rate mensili uguali, a decorrere dal mese successivo a quello in cui è avvenuto il pagamento, rateizzandolo per il numero dei mesi restanti fino al 31 dicembre 2011 compreso, e fatta salva la possibilità di rimborsare l'anticipazione regionale con fondi destinati alla sanità aggiuntivi rispetto alla rimessa mensile per la spesa sanitaria corrente, quando saranno disponibili.
6. Di rinviare le trattenute da operare alle AOU Federico II e Seconda Università ai sensi del punto precedente, disponendo che esse siano effettuate entro l'anno in corso, a valere sui fondi che la Regione delibererà di assegnare a tali aziende in conto ripiano disavanzi esercizi precedenti e/o ad incremento del finanziamento per l'esercizio corrente.
7. Di dare atto che sulla mensilità di maggio 2011 sono state effettuate le prime trattenute mensili previste dalla DGRC n. 124/2011, per € 8.945.000,00=, fermo restando che la differenza rispetto all'importo pagato alle banche pari ad € 15.920.000,00= sarà recuperata nel corso del 2011 sulle residue sette mensilità.
8. Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. "Piano Sanitario Regionale", "Assistenza sanitaria", "Bilancio Ragioneria e Tributi" e "Gabinetto Presidente della Giunta regionale", al Tesoriere Regionale, ed al Settore "Stampa e documentazione" per la immediata pubblicazione sul BURC.

Allegato n. 1

Importi per i quali la Regione effettua anticipazione a valere sulle rimesse mensili correnti ai sensi della presente delibera

AA.SS.	Ragione Sociale del beneficiario	Sede Legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Importo scaduto il 31 marzo 2011	Importo scaduto il 30 aprile 2011	Importo scaduto il 31 maggio 2011	**Totale marzo - maggio 2011**
AO Cardarelli	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	416.059,60	411.570,40	108.743,29	**936.373,29**
AO Cardarelli	Centro Factoring S.p.A.	Firenze - Via Leonardo da Vinci, 22	03069140485	03069140485	710.338,09	684.853,22	782.887,20	**2.178.078,51**
AO Cardarelli	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	1.780,86	2.482,39	1.736,14	**5.999,39**
AO Cardarelli	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	466.949,20	463.751,90	464.165,62	**1.394.866,72**
AO Cardarelli	FARMAFACTORING S.p.A.	Via Domenichino, 5 - 20149 MILANO	07960110158	07960110158	26.145,64	0,00	24.936,28	**51.081,92**
AO Cardarelli	IFIS - Banca IFIS S.p.A	Via Terraglio n.63 - Venezia	02505630109	02992620274	396.521,02	396.060,84	395.957,84	**1.188.539,70**
AO Cardarelli	JUSTINE CAPITAL S.r.l.	Via Foro Bonaparte, 70 - 20121 MILANO	04781030962	04781030962	43.198,73	43.155,04	43.166,17	**129.519,94**
AO Cardarelli	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	0,00	2.667,99	218.788,03	**221.456,02**
AO Cardarelli	PUBBLICA FOUNDING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	830.102,52	834.951,38	736.324,55	**2.401.378,45**
AO Cardarelli	SACE FCT S.p.A.	Via A. De Togni, 2 - 20123 MILANO	06560010966	06560010966	460,48	271,67	104,82	**836,97**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1

Importi per i quali la Regione effettua anticipazione a valere sulle rimesse mensili correnti ai sensi della presente delibera

AA.SS.	Ragione Sociale del beneficiario	Sede Legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Importo scaduto il 31 marzo 2011	Importo scaduto il 30 aprile 2011	Importo scaduto il 31 maggio 2011	**Totale marzo - maggio 2011**
AOU Federico II	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	1.232.753,32	1.232.753,32	0,00	**2.465.506,64**
AOU Federico II	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	953.240,79	0,00	0,00	**953.240,79**
AOU Federico II	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	1.564.056,74	1.926.505,93	1.926.505,93	**5.417.068,60**
AOU Federico II	FARMAFACTORING S.p.A.	Via Domenichino, 5 - 20149 MILANO	07960110158	07960110158	2.192.109,59	2.192.109,59	2.192.109,59	**6.576.328,77**
AOU Federico II	PUBBLICA FOUNDING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	147.378,14	64.345,20	90.506,59	**302.229,93**
AOU SUN	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	238.637,84	239.034,18	239.007,80	**716.679,82**
AOU SUN	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	175.395,16	0,00	0,00	**175.395,16**
AOU SUN	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	233.118,46	174.616,53	175.359,39	**583.094,38**
AOU SUN	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	276.553,41	278.143,27	277.283,77	**831.980,45**
AOU SUN	PUBBLICA FOUNDING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	211.425,13	172.596,49	136.086,64	**520.108,26**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importi per i quali la Regione effettua anticipazione a valere sulle rimesse mensili correnti ai sensi della presente delibera

AA.SS.	Ragione Sociale del beneficiario	Sede Legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Importo scaduto il 31 marzo 2011	Importo scaduto il 30 aprile 2011	Importo scaduto il 31 maggio 2011	**Totale marzo - maggio 2011**
ASL BN	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	1.960.950,16	1.960.950,16	0,00	**3.921.900,32**
ASL BN	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	81.828,55	74.959,01	0,00	**156.787,56**
ASL BN	FARMAFACTORING S.p.A.	Via Domenichino, 5 - 20149 MILANO	07960110158	07960110158	86.274,07	86.285,50	0,00	**172.559,57**
ASL BN	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	22.318,59	22.318,59	0,00	**44.637,18**
ASL CE	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	302.911,52	303.248,10	306.158,33	**912.317,95**
ASL CE	Centro Factoring S.p.A.	Firenze - Via Leonardo da Vinci, 22	03069140485	03069140485	674.630,89	673.869,59	673.862,34	**2.022.362,82**
ASL CE	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	466.212,19	51.793,62	3.954,52	**521.960,33**
ASL CE	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	1.462.148,98	1.461.338,73	297.502,69	**3.220.990,40**
ASL CE	FARMAFACTORING S.p.A.	Via Domenichino, 5 - 20149 MILANO	07960110158	07960110158	206.997,56	206.740,42	5.000,94	**418.738,92**
ASL CE	IFIS - Banca IFIS S.p.A	Via Terraglio n.63 - Venezia	02505630109	02992620274	1.572.342,23	2.252.862,32	724.941,53	**4.550.146,08**
ASL CE	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	3.814.971,54	3.676.332,25	3.530.196,86	**11.021.500,65**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importi per i quali la Regione effettua anticipazione a valere sulle rimesse mensili correnti ai sensi della presente delibera

AA.SS.	Ragione Sociale del beneficiario	Sede Legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Importo scaduto il 31 marzo 2011	Importo scaduto il 30 aprile 2011	Importo scaduto il 31 maggio 2011	**Totale marzo - maggio 2011**
ASL CE	PUBBLICA FOUNDING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	221.392,40	225.269,16	197.763,66	**644.425,22**
ASL NA1 Centro	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	11.882.681,17	11.890.581,78	8.020.869,05	**31.794.132,00**
ASL NA1 Centro	Centro Factoring S.p.A.	Firenze - Via Leonardo da Vinci, 22	03069140485	03069140485	6.154.243,15	143.743,85	95.237,61	**6.393.224,61**
ASL NA1 Centro	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	2.617.371,51	1.366.862,79	368.967,44	**4.353.201,74**
ASL NA1 Centro	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	14.077.973,34	15.502.050,70	15.171.289,22	**44.751.313,26**
ASL NA1 Centro	FARMAFACTORING S.p.A.	Via Domenichino, 5 - 20149 MILANO	07960110158	07960110158	2.107.904,77	2.189.458,10	2.103.798,46	**6.401.161,33**
ASL NA1 Centro	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	2.918.449,92	2.842.578,18	2.755.302,16	**8.516.330,26**
ASL NA1 Centro	PUBBLICA FOUNDING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	3.458.722,22	3.281.919,65	2.896.949,97	**9.637.591,84**
ASL NA3 Sud	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	0,00	0,00	25.174,25	**25.174,25**
ASL NA3 Sud	Centro Factoring S.p.A.	Firenze - Via Leonardo da Vinci, 22	03069140485	03069140485	1.757.917,69	1.378.244,94	1.379.553,60	**4.515.716,23**
ASL NA3 Sud	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	3.476,05	0,00	0,00	**3.476,05**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. 1

Importi per i quali la Regione effettua anticipazione a valere sulle rimesse mensili correnti ai sensi della presente delibera

AA.SS.	Ragione Sociale del beneficiario	Sede Legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Importo scaduto il 31 marzo 2011	Importo scaduto il 30 aprile 2011	Importo scaduto il 31 maggio 2011	**Totale marzo - maggio 2011**
ASL NA3 Sud	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	2.960.651,89	2.964.084,24	1.782.052,68	**7.706.788,81**
ASL NA3 Sud	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	1.759.673,49	1.772.880,27	517.374,11	**4.049.927,87**
ASL SA	Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	Via del Corso 226 00186 ROMA	08445111001	08445111001	761.669,52	760.940,86	132.456,28	**1.655.066,66**
ASL SA	Centro Factoring S.p.A.	Firenze - Via Leonardo da Vinci, 22	03069140485	03069140485	4.038.854,08	3.949.318,55	2.841.824,90	**10.829.997,53**
ASL SA	DEUTSCHE BANK A.G.	LONDRA (GB)	02200990980	02200990980	257.837,60	280.911,29	4.833,82	**543.582,71**
ASL SA	Dexia Crediop S.p.A.	Via Venti Settembre, 30 - 00187 ROMA	04945821009	04945821009	3.575.600,43	1.201.194,18	880.770,99	**5.657.565,60**
ASL SA	FARMAFACTORING S.p.A.	Via Domenichino, 5 - 20149 MILANO	07960110158	07960110158	1.771.373,99	69.070,59	0,00	**1.840.444,58**
ASL SA	IFIS - Banca IFIS S.p.A	Via Terraglio n.63 - Venezia	02505630109	02992620274	9.132,23	0,00	0,00	**9.132,23**
ASL SA	JUSTINE CAPITAL S.r.l.	Via Foro Bonaparte, 70 - 20121 MILANO	04781030962	04781030962	0,00	847.108,49	0,00	**847.108,49**
ASL SA	MEDIOFACTORING S.p.A.	Via Carlo Poma, 47 - 20129 MILANO	06760500154	06760500154	1.619.855,17	1.085.724,25	749.333,37	**3.454.912,79**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Importi per i quali la Regione effettua anticipazione a valere sulle rimesse mensili correnti ai sensi della presente delibera

AA.SS.	Ragione Sociale del beneficiario	Sede Legale	Codice Fiscale	Partita IVA	Importo scaduto il 31 marzo 2011	Importo scaduto il 30 aprile 2011	Importo scaduto il 31 maggio 2011	**Totale marzo - maggio 2011**
ASL SA	PUBBLICA FOUNDING N.1	Corso Monforte, 36 - 20122 MILANO	05783300964	05783300964	1.107.850,43	663.940,90	1.059.725,64	**2.831.516,97**
ASL SA	SACE FCT S.p.A.	Via A. De Togni, 2 - 20123 MILANO	06560010966	06560010966	2.211,50	537,86	235,53	**2.984,89**
				TOTALE	**83.832.653,55**	**72.306.988,26**	**54.338.799,60**	**210.478.441,41**

di cui:

AO Cardarelli	2.891.556,14	2.839.764,83	2.776.809,94	**8.508.130,91**
AOU Federico II	6.089.538,58	5.415.714,04	4.209.122,11	**15.714.374,73**
AOU SUN	1.135.130,00	864.390,47	827.737,60	**2.827.258,07**
ASL BN	2.151.371,37	2.144.513,26	0,00	**4.295.884,63**
ASL CE	8.721.607,31	8.851.454,19	5.739.380,87	**23.312.442,37**
ASL NA1 Centro	43.217.346,08	37.217.195,05	31.412.413,91	**111.846.955,04**
ASL NA3 Sud	6.481.719,12	6.115.209,45	3.704.154,64	**16.301.083,21**
ASL SA	13.144.384,95	8.858.746,97	5.669.180,53	**27.672.312,45**

di cui:

Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A. (Banca BIIS)	16.795.663,13	16.799.078,80	8.832.409,00	**42.427.150,93**
Centro Factoring S.p.A.	13.335.983,90	6.830.030,15	5.773.365,65	**25.939.379,70**
DEUTSCHE BANK A.G.	4.557.142,71	1.777.009,10	379.491,92	**6.713.643,73**
Dexia Crediop S.p.A.	24.340.499,04	23.693.542,21	20.697.646,52	**68.731.687,77**
FARMAFACTORING S.p.A.	6.390.805,62	4.743.664,20	4.325.845,27	**15.460.315,09**
IFIS - Banca IFIS S.p.A	1.977.995,48	2.648.923,16	1.120.899,37	**5.747.818,01**
JUSTINE CAPITAL S.r.l.	43.198,73	890.263,53	43.166,17	**976.628,43**
MEDIOFACTORING S.p.A.	10.411.822,12	9.680.644,80	8.048.278,30	**28.140.745,22**
PUBBLICA FOUNDING N.1	5.976.870,84	5.243.022,78	5.117.357,05	**16.337.250,67**
SACE FCT S.p.A.	2.671,98	809,53	340,35	**3.821,86**

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 281 del 21/06/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 3 Gestione ruolo personale Serv.San.Reg.le proc.concors. rapp. con le OO.SS.

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 47 LR 7 DEL 2002 ATTI DI PRECETTO PROMOSSI DA MARRA LOREDANA, MARCELLO GERARDO, PALERMO MAURO, TATARELLA CONCETTA, MATTINO RAFFAELLA E SALVATORE MARIA ROSARIA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art. 81 della LR 30.1.2008 n. 1 e s.m.i. ha previsto la trasformazione delle posizioni di lavoro a tempo determinato, già ricoperte da personale precario dipendente non dirigente degli enti del servizio sanitario regionale, in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato;
b. al comma 5 dell'art. 81 della predetta legge si dispone che presso l'Assessorato alla Sanità devono essere istituiti elenchi regionali del personale precario dipendente degli enti del servizio sanitario regionale distinti per ruolo, profilo e posizione funzionale;
c. per l'attuazione di quanto sopra esposto si è proceduto alla nomina di tre commissioni esaminatrici;
d. sul BURC n. 36 del 10 giugno 2009, distinti per profilo professionale, con Decreti Dirigenziali sono stati pubblicati gli elenchi allegato"A" ammessi e allegato "B" non ammessi alla procedura di stabilizzazione del personale precario del servizio sanitario regionale di cui alla predetta LR n. 1/08;
e. molti candidati non ammessi alla predetta procedura di stabilizzazione hanno prodotto ricorso innanzi al Giudice del Lavoro;
f. con ordinanza del 21.7.2010 il Tribunale di Ischia - Sezione Lavoro, in accoglimento del ricorso della Sig.ra Marra Loredana, rappresentata e difesa dall'Avv. Laura Russo ha, tra l'altro, condannato la Regione Campania al pagamento per un totale del debito pari a € 750,00;
g. in data 6.1.2011 con Raccomandata a mano prot. n. 8468, l'AGC Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva al Settore 03 Gestione Ruolo Personale SSR - AGC 19 copia dell'atto di precetto ad istanza della Sig.ra Marra Loredana per il pagamento della somma di € 1.555,88 come da atto di precetto notificato 29.12.2010 ;
h. con ordinanze del 30.12.2010 il Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro, in accoglimento dei ricorsi dei Sigg. Marcello Gerardo e Palermo Mauro rappresentati e difesi dall'Avv. Vincenzo Silvestro, ha, tra l'altro, condannato la Regione Campania al pagamento di € 900,00 per il primo ricorrente ed € 900,00 per il secondo ricorrente pari ad un totale del debito di € 1.800,00 ;
i. con Raccomandata a mano l'AGC Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva al Settore 03 Gestione Ruolo Personale SSR - AGC 19 copia degli atti di precetto ad istanza dei Sigg. Marcello Gerardo e Palermo Mauro per il pagamento della complessiva somma di € 1.820,97 per il primo ricorrente ed € 1.820,97 per il secondo ricorrente notificati in data 19.1.2011;
j. con ordinanza del 31.5.2010 il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro, in accoglimento del ricorso della Sig.ra Tatarella Concetta, rappresentata e difesa dagli Avv. Francesco Laurenza e Angelo Golino , ha , tra l'altro, condannato la Regione Campania al pagamento per un totale del debito pari a € 1.500,00;
k. in data 4.2.2011 con Raccomandata a mano prot. n. 91125 l'Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva al Settore 03 Gestione Ruolo Personale SSR – AGC 19 copia dell'atto di precetto ad istanza della Sig.ra Tatarella Concetta per il pagamento della complessiva somma di € 2.370,42, come da atto di precetto notificato in data 14.1.2011;
l. con ordinanza del 9.7.2010 il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro, in accoglimento del ricorso della Sig.ra Mattino Raffaella, rappresentata e difesa dall'Avv. Paolo Galluccio, ha, tra l'altro, condannato la Regione Campania al pagamento per un totale del debito pari a € 1.500,00;
m. in data 27.5.2011 con Raccomandata a mano prot. n. 420004, l'Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva al Settore 03 Gestione Ruolo Personale SSR –

AGC 19 copia dell'atto di precetto ad istanza della Sig.ra Mattino Raffaella per il pagamento della complessiva somma di € 2.539,20, notificato in data 12.5.2011;

n. con ordinanza del 21.7.2010 del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro, in accoglimento del ricorso della Sig.ra Salvatore Mariarosaria rappresentata e difesa dall'Avv. Gianluca Sollo, ha, tra l'altro, condannato la Regione Campania al pagamento per un totale del debito pari a € 1.500,00;
o. in data 17.5.2011 con Raccomandate a mano prot. n. 387319, l'AGC Avvocatura - Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva al Settore 03 Gestione Ruolo Personale SSR – AGC 19 copia degli atti di precetto ad istanza della Sig.ra Salvatore Mariarosaria per il pagamento della complessiva somma di € 1.791,75 come da atto di precetto notificato in data 10.5.2011;

CONSIDERATO:

a. che nelle note su indicate la scrivente Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale comunica di soddisfare il credito azionato;
b. di procedere al pagamento delle somme di che trattasi e rappresentate negli atti di precetto in virtù delle ordinanze del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro, del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro, del Tribunale di Ischia – Sezione Lavoro così come ripartite: € 1.555,88 a favore della Sig.ra Marra Loredana, € 1.820,97 a favore del Sig. Marcello Gerardo, € 1.820,97 a favore del Sig. Palermo Mauro, € 2.370,42 a favore della Sig.ra Tatarella Concetta, € 2,539,20 a favore della Sig.ra Mattino Raffaella, € 1.791,75 a favore della Sig.ra Salvatore Mariarosaria al fine di evitare che il ritardato adempimento procuri maggiori oneri finanziari a carico della Regione Campania;

RITENUTO che:

a. l'importo complessivo di € 11.899,19 (undicimilaottocentonovantanove/19) è da considerarsi un debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47, comma 3, della LR 7/2002;
b. per il debito fuori bilancio è necessario attivare la procedura di riconoscimento di legittimità da parte del Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 47, comma 3 , della LR 7/2002;

DATO ATTO che:

a. il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2011 con la LR n. 5/2011;
b. la Giunta Regionale ha approvato il bilancio gestionale con la Delibera n. 157 del 18.4.2011, ai sensi dell'art. 21, della LR 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;

RILEVATO che:

a. nel succitato bilancio gestionale 2011 è previsto all'U.P.B. 6.23.57 il capitolo 124 della spesa denominato: "Pagamento dei debiti fuori bilancio", la cui gestione è attribuita al Settore 02 dell'AGC 08;
b. all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.57 risulta il capitolo 588 destinato al pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della LR 7/2002, rientrante nella competenza operativa dell'AGC 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL";

CONSIDERATO che la Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), LR 7/2002, è autorizzata ad effettuare variazioni compensative, in termini di competenza e/o cassa tra capitoli della medesima unità previsionale di base;

RITENUTO :

a. che a tanto si possa provvedere dotando il capitolo 588 (U.P.B. 6.23.57), denominato: "Pagamento dei debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della LR 7/2002" di competenza dell'AGC 19, di uno stanziamento in termini di competenza e cassa di € 11.899,19, mediante prelevamento di una somma di pari importo dal capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57),

rientrante nella competenza operativa del Settore 02 dell'AGC 08 ed avente sufficiente disponibilità;

b. di demandare al Dirigente del Settore 03 dell'AGC 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AASSLL" l'assunzione dell'impegno della predetta somma di € 11.899,19 da assumersi sul capitolo 588 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale;

VISTE:

a. la LR n. 7/2002;
b. la L.R. n. 5/2011:
c. la DGR n. 157 del 18.4.2011;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime

D E L I B E R A

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riporti:

1. di chiedere al Consiglio Regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della LR 30.4.2002 n. 7 e successive modifiche ed integrazioni, il riconoscimento e la legittimazione della somma di € 11.899,19 (undicimilaottocentonovantanove/19) quale debito appartenente alla categoria dei debiti fuori bilancio, trattandosi di posizione debitoria derivante dagli atti di pignoramento presso terzi ad istanze della Sig.ra Marra Loredana, dei Sigg. Marcello Gerardo e Palermo Mauro, delle Sig.re Tatarella Concetta, Mattino Raffaella e Salvatore Mariarosaria ;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria, le ordinanze e gli atti di precetto trasmessi dall'Avvocatura Regionale che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b), LR n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale 2011 afferente i capitoli di seguito riportati e rientranti nella medesima unità previsionale di base:
   3.1. capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57): riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 11.899,19;
   3.2. capitolo di spesa 588 (U.P.B. 6.23.57): incremento dello stazionamento di competenza e cassa per € 11.899,19;
4. di demandare al Dirigente del Settore 03 "Gestione Ruolo Personale SSR" dell'AGC 19 "Piano Sanitario Regionale e Rapporti con le AA.SS.LL", l'assunzione dell'impegno della predetta somma di € 11.899,19 da assumersi sul capitolo 588 (U.P.B. 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, ai sensi della LR 7/2002;
5. di subordinare, in ogni caso l'atto di liquidazione alla verifica presso l'AGC Avvocatura, della notifica di atti di precetto e/o procedure esecutive promosse o concluse da parte delle creditrici;
6. di trasmettere copia della presente deliberazione, per i successivi adempimenti di competenza, al Consiglio Regionale; all'AGC 19 Piano Sanitario Regionale – Settore Gestione Ruolo Personale SSR, all'AGC 08 Bilancio e Tributi – Settore Formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale, Settore Gestione delle Entrate e della Spesa, AGC 04 Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale per la valutazione della sussistenza di eventuali azioni di responsabilità a carico dei proponenti gli atti annullati ed impugnati innanzi all'autorità giudiziaria **,** al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, al Tesoriere Regionale;
7. di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti Sez. Giurisdizionale per la Campania, ai sensi dell'art. 23, comma 5 della Legge 289/2002, come ribadito dalla nota interpretativa in materia di denunce di danno erariale ai Procuratori della Corte dei Conti n. 9434 del 2.8.2007.

3736/10
Tuccillo

14012 Rep

Il Tribunale di Napoli – Sezione distaccata di Ischia – nella persona del dott. Paolo Capuano in funzione di Giudice del Lavoro:

Letti gli atti, sciogliendo la riserva di cui all'udienza del 21/02/2010, sul ricorso ex art.700 c.p.c. proposto da:

MARRA LOREDANA

rapp.ta e difesa dall'Avv. L. Russo

ricorrente

nei confronti di:

REGIONE CAMPANIA in persona del Presidente p.t. rapp.ta e difesa dall'Avv. B. Tuccillo

Osserva

Il Tribunale, preliminarmente, conferma la propria giurisdizione.

In punto di giurisdizione, si rileva che, nella fattispecie in esame, non viene in discussione la scelta dell'amministrazione di assumere personale a tempo indeterminato, quanto piuttosto la mera iscrizione della ricorrente in un elenco tenuto dall'assessorato regionale alla Sanità, costituente atto propedeutico all'eventuale futura stabilizzazione del rapporto di lavoro. Detta iscrizione non è rimessa ad una valutazione discrezionale della pubblica amministrazione, ma è atto dovuto in presenza di requisiti oggettivi determinati dalla legge;rispetto alla iscrizione la posizione dell'aspirante, si configura, dunque, in termini di diritto soggettivo, con conseguente giurisdizione del giudice ordinario(in conformità ai criteri di riparto della giurisdizione delineati da ultimo da Corte Cost. n°204/2004).

Sotto il profilo del rito trova applicazione l'art.409 cpc, estensivamente interpretato dalla costante giurisprudenza della Cassazione nel senso. che la materia dei rapporti di lavoro comprende anche ogni rapporto diretto alla instaurazione di futuri rapporti di lavoro(ex multis Cass. Civ. sez un. 2001 n.11043); poiché nella fattispecie la iscrizione nell'elenco regionale non ha altra utilità che quella relativa alla futura costituzione di rapporti di lavoro subordinato, non può che essere ravvisata la competenza del Giudice del Lavoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel merito, il ricorso è fondato e va accolto per le seguenti argomentazioni.

La legge regionale n.1/2008, art.81, come modificato dall'art. 1 L.R. 5/2008, ha individuato quali destinatari del diritto all'iscrizione negli elenchi del personale precario dipendente degli enti del servizio sanitario regionale tre categorie di soggetti:

1) *coloro che alla data del 31 dicembre 2006 risultano aver prestato servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, con contratti di lavoro a tempo determinato*
2) *o coloro che conseguono tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006*
3) *o coloro che sono stati in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge*

i quali ne fanno istanza, purchè assunti mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di procedure selettive definite dall'assessore regionale alla sanità.

Le tre categorie sono indipendenti l'una dall'altra, onde i requisiti di iscrizione vanno ricercati nell'ambito di ciascuna di esse.

Ciò premesso in punto di diritto,osserva il Giudicante, che dalla documentazione in atti (cfr. certificato di servizio e sentenza del Giudice del Lavoro del Trib. di Napoli Sez. distaccata di Ischia n.148/2010) si evince che, la ricorrente, è in possesso del requisito temporale richiesto dalla normativa in oggetto.

Invero, sostenuta la prova selettiva concorsuale, la ricorrente, ha conseguito, conformemente al disposto legislativo, in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 con l'ASL Napoli 2,avendo riguardo alla circostanza, che detto requisito è stato in effetti raggiunto, in virtù di n° 3 contratti a termine protrattisi con continuità dal 22 giugno 2004 al 31 agosto 2006 e di una successiva proroga di tale ultimo contratto fino al 01/07/2007, giudizialmente accertata con la citata sentenza, non in difformità con quanto richiesto dalla normativa regionale.

Sussiste dunque il *fumus boni iuris* in relazione alla domanda avente ad oggetto la declaratoria del diritto della ricorrente ad essere inserita nei detti elenchi.

Rispetto a tale domanda appare motivata la concessione dell'invocata tutela cautelare,sussistendo altresì il *periculum in mora*, dato dall'indifferibilità nell'individuazione dei soggetti da assumere a tempo indeterminato, onerati a tal fine dal presentare apposita domanda alle AA.SS.LL regionali entro e non oltre il 31/12/2010(cfr. decreto Commissariale n°22 del 26/03/2010).

E' evidente, che tale data di sbarramento, non consentirebbe alla ricorrente di attendere i tempi di un ordinario giudizio di cognizione per vedersi riconosciuto il suo diritto ad essere inserita nei detti

fonte: http://burc.regione.campania.it

elenchi , quale atto prodromico e necessario, per ottenere la stabilizzazione del rapporto di lavoro. Appare superfluo, infatti, rilevare, che il mancato e tempestivo inserimento negli elenchi di cui sopra,comporterebbe l'irrimediabile perdita per la ricorrente del diritto alla partecipazione alle procedure di stabilizzazione ed all'eventuale assegnazione di un posto di lavoro a tempo indeterminato.

Le spese, visto l'esito della lite, vanno poste integralmente a cario della Regione Campania.

PTM

Il Giudice , pronunciando sulla domanda proposta da Marra Loredana con atto depositato il 04/06/2010 così provvede:

a) dichiara il diritto della ricorrente all'inserimento negli elenchi del personale precario dipendente degli enti del servizio sanitario regionale.
b) Condanna la Regione Campania al pagamento delle spese che liquida in €.750.00 con attribuzione al difensore della ricorrente.

Manda alla Cancelleria per le comunicazioni di rito.

Così deciso in Ischia il 21/07/2010

Il Giudice
Dott. Paolo Capuano

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE
Direttore di Cancelleria
Nicola Scotti Lavina

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ol 2440/10 Av. Letizia

Av. Francesco Laurenza
Via Misericordia n° 40
81025 MARCIANISE (CE)
Part. IVA 02952540611

R.G. 3739/10
N. Ord. 2371
N. Gen. 18286

TRIBUNALE DI SANTA MARIA CAPUA VETERE
SEZIONE LAVORO

Il Giudice del lavoro dott. Anna Rita Motti;
letti gli atti del procedimento cautelare n. **R.G. 3739/2010** promosso da **TATARELLA CONCETTA nei confronti della REGIONE CAMPANIA**, in persona del legale rapp.te p.t.;
sciogliendo la riserva di cui all'udienza del 19.5.2010;

OSSERVA

Preliminarmente va affermata la giurisdizione del Giudice adito.
Nella specie, invero, come emerge dalla documentazione in atti, oggetto del giudizio non è il diritto alla costituzione di un rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A. ex novo, bensì, al più, quello alla trasformazione di pregressi rapporti c.d. precari, ma comunque già in atto, in rapporti di lavoro a tempo indeterminato.
Il sistema istituito prevede, infatti, la formazione – a mezzo decreto dirigenziale da pubblicarsi sul BURC - di elenchi regionali del personale precario -in possesso di requisiti predeterminati- per cui opera detta trasformazione. In relazione a questa operazione l'amministrazione non dispone di alcun potere di emettere giudizi comparativi, ed è inoltre assente qualsivoglia discrezionalità nella valutazione dei titoli di ammissione, il che porta a escludere, quanto meno prima facie, l'esistenza di una vera e propria procedura concorsuale rientrante, come tale, nella giurisdizione del G.A..
Tale conclusione è avvalorata dal tenore letterale dell'art. 81, comma 2, della L.R. n.1/2008, disposizione che, nel dettare norme per la stabilizzazione del personale precario del servizio sanitario regionale, prevede che: *"I destinatari delle disposizioni di cui al comma 1 sono coloro che alla data del 31 dicembre 2006 risultano aver prestato servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, con contratti di lavoro a tempo determinato, o coloro che conseguono tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o coloro che sono stati in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, i quali ne fanno istanza, purché assunti mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge"*.
Non vi è questione in merito alla legittimazione passiva della Regione, comunque correttamente individuata. L'essere stata l'Amministrazione che in concreto ha utilizzato la prestazione della ricorrente non sembra elemento sufficiente ad attribuire alla ASL la veste di parte processuale nel presente giudizio. Indi, correttamente, parte ricorrente non l'ha citata in giudizio.
Nel merito la domanda proposta nei confronti della Regione Campania sia pur allo stato dell'attuale cognizione cautelare, per sua natura limitata, è fondata e va, pertanto, accolta.
Dal decreto dirigenziale n. 58 del 27 maggio 2009, pubblicato sul BURC n. 36 del 10 giugno 2009, la parte ricorrente risulta fra i non ammessi nell'elenco regionale relativo al Ruolo sanitario, profilo ausiliario specializzato, sulla scorta della "mancanza del requisito temporale servizio triennale".
Parte ricorrente allega attestato di servizio del 2.2.2010 (a folio 24 della produzione di parte) .

03 AGO 2010

Av. Letizia
11/8/10

fonte: http://burc.regione.campania.it

27.10.2005, pongono in essere delle "appendici" a quel medesimo contratto, tanto che alla ricorrente è richiesto proprio che all'atto della sottoscrizione della proroga porti con sé il "contratto di lavoro stipulato in data 27.10.2005" (che è dunque uno solo; cfr. documenti a folio da 13 a 24 della produzione del ricorrente).

Alla luce di quanto emerso nel presente giudizio cautelare, perciò la motivazione a sostegno della sua esclusione "mancanza requisito temporale servizio triennale" è insussistente.

Ciò allo stato dell'attuale cognizione cautelare, è più che sufficiente a consolidare il fumus del buon diritto della parte ricorrente.

Va detto, essendo requisito necessario dell'azione, che sussiste nella specie il periculum in mora.

Infatti il mancato inserimento negli elenchi regionali del personale precario ben potrebbe determinare nell'immediato la mancata stabilizzazione, contemporaneamente rendendo impossibile qualsiasi giudizio, da parte degli organi regionali competenti, in ordine al possesso dei requisiti previsti per poter beneficiare della trasformazione del rapporto di lavoro da precario a rapporto a tempo indeterminato, con conseguente, definitiva negazione del diritto fatto valere.

Per le suesposte argomentazioni, la domanda come proposta nei confronti della Regione Campania deve essere accolta e, in via cautelare e urgente, va ordinato all'Amministrazione predetta l'inserimento dell'istante nell'elenco regionale del personale precario di cui al D.D. n. 76 del 10.6.2009, ad ogni fine di legge.

Le spese del procedimento seguono la soccombenza e sono liquidate come in dispositivo, con attribuzione ai procuratori dichiaratisi anticipatari.

P.Q.M.

Il Giudice del Lavoro così provvede :

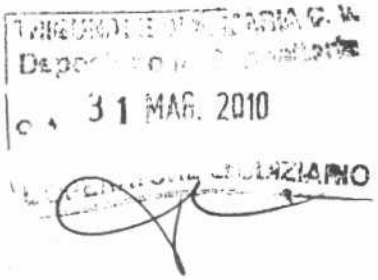
1. accoglie la domanda proposta nei confronti della Regione Campania, e per l'effetto, dichiara l'insussistenza del motivo di esclusione di cui al BURC in atti e ordina alla predetta di provvedere all'inserimento dell'istante nell'elenco regionale del personale precario di cui al D.D. n. 76 del 10 giugno 2009;
2. condanna la Regione Campania al pagamento in favore della parte ricorrente delle spese del presente giudizio cautelare che liquida in complessivi euro 1500,00 di cui euro 1200,00 per onorari, oltre IVA e CPA come per legge, con attribuzione agli avv. A. Golino e F. Laurenza, antistatari.

Manda la Cancelleria per le comunicazioni.

In Santa Maria Capua Vetere, il 31.5.2010

IL GIUDICE
dott. Anna Rita Motti





fonte: http://burc.regione.campania.it

22642/10 OC 4033/10
AVV. CASTALDO

0 4 OTT 2010

15905

IL GIUDICE DEL LAVORO

Sciogliendo la riserva, osserva quanto segue.

23 LUG. 2010

Con ricorso depositato il 17.6.2010, Salvatore Mariarosaria, proponeva istanza ex art. 700 c.p.c. per il riconoscimento del loro diritto all'inserimento negli elenchi del personale precario dipendente del servizio sanitario regionale da stabilizzare ai sensi dell'art. 81 della Legge Regione Campania n. 1 del 2008, essendo in possesso del requisito all'uopo previsto di un'anzianità triennale nelle relative funzioni, evidenziando, ancora, sul piano del "periculum", l'estrema difficoltà del conseguimento della stabilità lavorativa nelle more di un ordinario giudizio di cognizione.

Costituitosi il contraddittorio, la Regione Campania chiedeva il rigetto della richiesta cautelare per mancanza delle condizioni di cui all'art. 700 c.p.c.

All'odierna udienza, il giudicante si è riservata la decisione.

Tanto premesso, ritiene questo Tribunale che il ricorso ex art. 700 dell'odierno istante sia fondato e che debba essere emesso il chiesto provvedimento cautelare, ricorrendone le condizioni del "fumus boni iuris" e del "periculum in mora".

Ed invero, la Legge Regione Campania n. 1/2008 prevede che possano proporre istanza diretta all'inserimento negli elenchi del personale precario del servizio sanitario regionale da stabilizzare i dipendenti che posseggano un'anzianità di servizio triennale con contratti a tempo determinato al 31.12.2006; che abbiano maturato detta anzianità triennale dopo la data del 31.12.2006 in virtù di contratti a tempo determinato stipulati entro il 29.9.2006; che abbiano, in ogni caso, maturato almeno tre anni di servizio con contratto a tempo determinato nel quinquennio antecedente l'entrata in vigore della Legge Regionale Campania n. 1/2006, ovvero nel periodo compreso tra il 5.2.2003 e il 5.2.2008 (data, quest'ultima, appunto, di entrata in vigore della Legge n. 1/2008 della Regione Campania).

Il comma 6 dell'art. 81 di detta ultima disposizione, dispone, poi che "L'iscrizione negli elenchi di cui al comma 5 è subordinata alla presentazione di apposita domanda corredata da curriculum del candidato e dalla documentazione *attestante il rapporto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

di lavoro a tempo determinato al 31.12.2006...", ed il comma 4 stabilisce, a sua volta, che "Gli enti del servizio sanitario regionale, per avvalersi di quanto previsto dal comma 1, sono tenuti, ai sensi della legge 296/2006 a... individuare la consistenza organica del personale che alla data del 31 dicembre 2006 presta servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato...".

E' evidente, pertanto, che il tenore letterale della suddetta L. n. 1/2008 non lascia adito a dubbi circa l'indispensabilità del requisito dell'esistenza di un rapporto di lavoro a tempo determinato alla data del 31.12.2006 per il conseguimento del diritto all'inserimento negli elenchi del personale precario del servizio regionale sanitario da stabilizzare, il che è confermato dalla previsione in ordine alla necessità di "individuare la consistenza organica del personale che alla data del 31 dicembre 2006 presta servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato...", disposizione, questa, intesa evidentemente ad ancorare a tale epoca la effettiva sussistenza di un rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato, onde circoscrivere in tal senso la portata dell'intervento legislativo regionale sulla stabilizzazione in oggetto.

Nel caso di specie la ricorrente risulta essere in possesso di tutti i requisiti per l'inserimento nell'elenco dei dipendenti da stabilizzare, atteso che, per un verso, al momento della presentazione della relativa domanda, ovvero al 19.3.2008, aveva conseguito l'anzianità di tre anni di servizio in virtù di contratti a tempo determinato stipulati entro il 29.9.2006, e, per altro verso, risultava titolare di rapporto a tempo determinato in atto al 31.12.2006, come si evince dalla certificazione relativa ai contratti dalla stessa stipulati tra il 1998 e il 2006, prodotta in atti, dalla quale si ricava che dall'1.6.2006 al 31.1.2007 è stata in servizio con contratto a tempo determinato nel ruolo di infermiere professionale, cat. "D".

In ordine, poi, al requisito del pericolo nel ritardo, va osservato che lo stesso può senz'altro ancorarsi alla estrema difficoltà per la istante di conseguire la stabilità lavorativa nelle more di un ordinario giudizio di cognizione, come peraltro affermato da questo Tribunale nel corso di analoghi giudizi cautelari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Le predette considerazioni impongono, dunque, l'accoglimento del ricorso ex art. 70 c.p.c. oggi proposto dalla ricorrente.

Le spese seguono la soccombenza.

P.Q.M.

Il Tribunale così provvede: accoglie il ricorso ed ordina in via d'urgenza alla Region Campania di inserire la ricorrente nell'elenco "Ammessi" - allegato A al decret dirigenziale 27.5.2009 n. 58, relativo al personale da stabilizzare presso il Servizi Sanitario Regionale; condanna la Regione Campania alla spese della present procedura, che liquida in complessivi Euro 1.500,00, di cui Euro 1.000,00 pe onorario di difesa.

Si comunichi alle parti costituite a cura della Cancelleria.

Napoli, 16.7.2010

Il Giudice del lavoro

Dott. Antonio Ingrassia

TRIBUNALE DI NAPOLI
PERVENUTO IN CANCELLERIA
DEPOSITAT..... IN CANCELLERIA
Oggi 21 LUG. 2010
IL CANCELLIERE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Si rilascia copia conforme all'originale esistente nella Cancelleria della Corte di Appello di Napoli, Sezione Lavoro e Previdenza, si compone di n. [illegible] fogli e viene rilasciata a richiesta del.....

Napoli, 23 LUG. 2010

IL CANCELLIERE

V° per autentica
Napoli 23 LUG. 2010
Il Cancelliere

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. dell'Ufficio Notifiche presso la Corte d'Appello di Napoli, l'anno 2010 del giorno del mese di settembre su istanza della Sig.ra Salvatore Maria Rosaria e del suo procuratore costituito Avv. Gianluca Sollo, ho notificato e dato copia dell' ordinanza esecutiva n. 8276/10 del Tribunale di Napoli – in funzione di Giudice del Lavoro alla:

Regione Campania, in persona del Presidente pro tempore, dom.to per la carica presso la sede in Napoli alla Via Santa Lucia

perché ne abbia piena e legale scienza ad ogni effetto di Legge.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Palermo Mauro

N. 41112/10 R.G.

1 CL 6143/10 2 Es.

TRIBUNALE DI NAPOLI
1a Sezione Lavoro e P.S.
Facciate n.
Richiedente
Xerografia GRATIS
(art. 10 L. 11/2/73 n. 533)
Napoli 3 GEN. 2011
Il Cancelliere

19 GEN 2011

906 pm

IL G.L.

sciogliendo la riserva che precede

OSSERVA

1.- Il ricorrente Palermo chiede in via d'urgenza, nei confronti della Regione Campania, di essere inserito nell'elenco regionale del personale precario dipendente degli enti del servizio sanitario regionale formato ai sensi dell'art. 8 l.r. n. 1 del 30.1.2008, come modificato dall'art. 1 l.r. n. 5 del 30.4.2008.

Adduce, a sostegno della domanda, di aver prestato servizio per più di tre anni nei cinque anni antecedenti l'entrata in vigore della legge, in virtù di plurimi contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo di Collaboratore professionale sanitario – Infermiere, e di essere stato in un primo momento escluso dall'elenco in questione in quanto titolare di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso altre aziende del servizio sanitario nazionale, in particolare l'AUSL di Bologna.

Invoca, quindi, il disposto del comma 2 dell'art. 81 l.r. n. 1 del 30.1.2008, come modificato dall'art. 1 l.r. n. 5 del 14.4.2008, ritenendo sussistenti tutti i requisiti ivi indicati.

La Regione si è difesa contestando genericamente la riconducibilità della fattispecie concreta alla previsione normativa, senza nulla precisare in merito allo specifico motivo di esclusione; nonché contestando il *periculum*.

2.- In conformità all'orientamento di questa sezione già espresso in precedenti pronunce, anche in sede di reclamo, il ricorso va accolto.

L'art. 81 della l.r. n. 1/08, modificata dalla l.r. n. 5/08, prevede:

1. *La regione Campania, nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 1, comma 565 lettera c) punto 3 della legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), nei limiti della propria autonomia e senza alcun onere finanziario aggiuntivo, in coerenza con gli indirizzi fissati per il conseguimento degli obbiettivi di contenimento della spesa nel settore sanitario, promuove la trasformazione delle posizioni di lavoro a tempo determinato, già ricoperte dal personale precario dipendente, con esclusione dei dirigenti di strutture complesse, degli enti del servizio sanitario regionale, in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato.*
2. *2. I destinatari delle disposizioni di cui al comma 1 sono coloro che alla data del 31 dicembre 2006 risultano aver prestato servizio per almeno tre anni, anche non*

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
SETTORE CONTENZIOSO CIVILE E PENALE
NAPOLI 20 GEN. 2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

continuativi, con contratti di lavoro a tempo determinato, o coloro che conseguono tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006 o coloro che sono stati in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, i quali ne fanno istanza, purché assunti mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di procedure selettive definite dall'assessore regionale alla sanità.

3. *E' fatto obbligo alle aziende di pubblicizzare l'avvio delle procedure di stabilizzazione mediante avviso anche nel caso in cui non deve darsi corso alle prove selettive di natura concorsuale in quanto già espletate precedentemente all'assunzione a tempo determinato del personale che si stabilizza.*
4. *Gli enti del servizio sanitario regionale, per avvalersi di quanto previsto al comma 1, sono tenuti, ai sensi della legge 296/2006, a:*
    a) *individuare la consistenza organica del personale dipendente a tempo indeterminato in servizio alla data del 31 dicembre 2006 e la relativa spesa;*
    b) *individuare la consistenza del personale che alla data del 31 dicembre 2006 presta servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni e la relativa spesa;*
    c) *predisporre un programma annuale di revisione delle predette consistenze finalizzato alla riduzione della spesa complessiva di personale, per la realizzazione degli obbiettivi di finanza pubblica mediante misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superino, per gli anni 2007, 2008 e 2009, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento. A tal fine si considerano anche le spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, o che presta servizio con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni.*
5. *Al fine di rendere operativo quanto disposto dal comma 1 sono istituiti, presso l'assessorato regionale alla sanità, elenchi regionali del personale precario dipendente dagli enti del servizio sanitario regionale distinti per ruolo, profilo e posizione funzionale. Per il personale inserito negli elenchi sono indicate prioritariamente le Asl ovvero le aziende ospedaliere di provenienza. A tutela del lavoratore e per la salvaguardia della continuità delle prestazioni lavorative, la stabilizzazione del personale precario è attuata, compatibilmente con quanto previsto ai commi successivi, nell'ambito dell'azienda presso la quale è stato prevalentemente*

fonte: http://burc.regione.campania.it

prestato il servizio.

6. *L'iscrizione agli elenchi di cui al comma 5 è subordinata alla presentazione di apposita domanda corredata dal curriculum del candidato e dalla documentazione attestante il rapporto di lavoro a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2006 nonché gli incarichi ricoperti. Il termine per la presentazione della domanda è fissato in quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della presente legge.*
7. .....

Tali disposizioni sono in linea con la normativa statale in tema di stabilizzazione, in particolare con le norme contenute nelle leggi finanziarie degli anni 2006 (n. 296/2006) e 2007 (n. 244/2007).

Il ricorrente afferma di rientrare nella terza ipotesi; ossia, quella del servizio per almeno tre anni, non continuativi, nel quinquennio anteriore all'entrata in vigore della legge.

La legge regionale n. 1/2008, come dispone l'art. 97, è entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel BURC, avvenuta il 4 febbraio 2008: ossia, il 5 febbraio 2008.

Il quinquennio da considerare, dunque, è quello compreso tra il 5 febbraio 2003 e il 5 febbraio 2008.

Nel periodo in disamina, il ricorrente risulta aver effettivamente prestato servizio per più di un triennio in virtù di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato (cfr. attestazione di servizio del 16.7.2010 della ASL Caserta e del 15.9.2010 dell'ASL Napoli 3 Sud, già ASL Napoli 5, docc. 7 e 8, nonché i contratti di lavoro a tempo determinato, docc. 5 e 6).

Risulta pertanto che nel periodo in discussione il ricorrente abbia lavorato, complessivamente:

- dal 12.3.2003 all'11.6.2003 pari a mesi 3;
- dal 19.11.2004 al 18.5.2005 pari a mesi 6;
- dal 19.5.2005 al 18.11.2005 pari a mesi 6;
- dall'1.3.2006 al 21.5.2006 pari a mesi 2 e giorni 20;
- dal 30.5.2006 al 29.11.2006 pari a mesi 6;
- dal 30.11.2006 al 29.7.2007 pari a mesi 8;
- dal 30.7.2007 al 30.9.2007 pari a mesi 2;
- dall'1.10.2007 al 31.1.2008 pari a mesi 4

per un totale di mesi 37 e giorni 20.

Sussiste, dunque, il requisito temporale.

3.- Quanto al profilo di esclusione ravvisato dalla Regione nel rapporto lavorativo del ricorrente con altra Azienda sanitaria di diversa Regione, deve rilevarsi che in nessun punto della legge viene posto come ulteriore requisito quello dell'insussistenza, nel corso della procedura di formazione degli elenchi, di altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato enti diversi.

L'unico requisito richiesto è, infatti, quello di aver prestato servizio per gli enti del servizio

fonte: http://burc.regione.campania.it

sanitario della Regione Campania per il periodo indicato dalla legge in virtù di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.

D'altro canto, è evidente, in mancanza di diversa disposizione normativa, che ogni eventuale profilo di incompatibilità tra i due rapporti lavorativi dovrebbe essere valutato dall'Azienda solo all'atto della successiva trasformazione del rapporto di lavoro precario in rapporto a tempo indeterminato.

4.- Sussiste altresì il *periculum in mora.*

Al riguardo, basti richiamare il disposto del decreto n. 22 del 26.3.2010 del Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro del settore sanitario, secondo cui "*I direttori Generali ed i Commissari Straordinari procedono alla conversione dei rapporti di lavoro a tempo determinato a tempo indeterminato ... per coloro che risultano inclusi negli elenchi degli ammessi alle procedure di stabilizzazione di cui ai decreti dirigenziali pubblicato sul BURC n. 36 del 10 giugno 2009, nei successivi decreti di modifica in corso di pubblicazione fino al 31.12.2010 o che conseguano l'inclusione in detti elenchi in virtù di pronunce giudiziarie emesse fino al 31.12.2010*...".

E' perciò evidente che, in mancanza di una pronuncia cautelare, i tempi pur rapidi del giudizio a cognizione piena precluderebbero al ricorrente la possibilità di ottenere la conversione del rapporto.

5.- Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo.

P.Q.M.

il tribunale, letti gli artt. 700 e 669 *septies* c.p.c., così provvede:

1) accoglie il ricorso e, per l'effetto, dichiara il diritto di Palermo Mauro all'inserimento negli elenchi regionali del personale precario dipendente dagli enti del servizio sanitario regionale di cui al D.D. n. 58 del 27 maggio 2009 in osservanza dell'art. 81 l.r. n. 1/2008;
2) condanna la Regione Campania al pagamento delle spese processuali liquidandole in complessivi € 900 di cui € 300 per diritti e 600 per onorario, oltre IVA, C.P.A. e rimborso spese generali come per legge.

Si comunichi.

Napoli, 30.12.2010

Il Giudice del lavoro

dott.ssa Carmen Lombardi

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZ. LAVORO
oggi 30 DIC. 2010
Pervenuto/depositato
Il Cancelliere
30 DIC. 2010

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA - IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli Ufficiali Giudiziari che ne siano richiesti ed a chiunque spetti di mettere in esecuzione il presente titolo, al Pubblico Ministero di darvi assistenza e a tutti gli ufficiali della Forza Pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti.

Copia conforme all'originale esistente nella Cancelleria del Tribunale di Napoli, Sezione Lavoro e Previdenza, si rilascia in forma esecutiva a richiesta del Sig. Rosa .....

Napoli, - 3 GEN. 2011 .....

IL CANCELLIERE

V° per autentica
Napoli ..... - 3 GEN. 2011
Il Cancelliere

fonte: http://burc.regione.campania.it

353

CC 6142/10 Marcello Gerardo

2 €

N. 41113/10 R.G.

G.L.

19 GEN 2011

TRIBUNALE DI NAPOLI
1a Sezione Lavoro e Prev.
Facciate n. 1
Richiedente Marcello
Xerografia GRATIS
(art. 10, L. 11/8/73 n. 533)
Napoli 3 GEN. 2011
Il Cancelliere

IL G.L.

FAX 9468

sciogliendo la riserva che precede

OSSERVA

1.- Il ricorrente Marcello chiede in via d'urgenza, nei confronti della Regione Campania, di essere inserito nell'elenco regionale del personale precario dipendente degli enti del servizio sanitario regionale formato ai sensi dell'art. 8 l.r. n. 1 del 30.1.2008, come modificato dall'art. 1 l.r. n. 5 del 30.4.2008.

Adduce, a sostegno della domanda, di aver prestato servizio per più di tre anni nei cinque anni antecedenti l'entrata in vigore della legge, in virtù di plurimi contratto di lavoro subordinato a tempo determinato nel profilo di Collaboratore professionale sanitario Infermiere, e di essere stato in un primo momento incluso nell'elenco in questione e solo successivamente, con provvedimento del 21.9.2010 n. 160, escluso in quanto titolare di un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato presso altre aziende del servizio sanitario nazionale, in particolare l'ASL di Treviso.

Invoca, quindi, il disposto del comma 2 dell'art. 81 l.r. n. 1 del 30.1.2008 come modificato dall'art. 1 l.r. n. 5 del 14.4.2008, ritenendo sussistenti tutti i requisiti ivi indicati.

La Regione si è difesa contestando genericamente la riconducibilità della fattispecie concreta alla previsione normativa, senza nulla precisare in merito allo specifico motivo di esclusione nonché contestando il *periculum*.

2.- In conformità all'orientamento di questa sezione già espresso in precedenti pronunce, anche in sede di reclamo, il ricorso va accolto.

L'art. 81 della l.r. n. 1/08, modificata dalla l.r. n. 5/08, prevede:

1. *La regione Campania, nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 1, comma 565 lettera c) punto 3 della legge 27.12.2006 n. 296 (legge finanziaria 2007), nei limiti della propria autonomia e senza alcun onere finanziario aggiuntivo in coerenza con gli indirizzi fissati per il conseguimento degli obbiettivi di contenimento della spesa nel settore sanitario, promuove la trasformazione delle posizioni di lavoro a tempo determinato, già ricoperte dal personale precario dipendente, con esclusione dei dirigenti di strutture complesse, degli enti del servizio sanitario regionale, in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato.*
2. *2. I destinatari delle disposizioni di cui al comma 1 sono coloro che alla data del 31*

6142/10

fonte: http://burc.regione.campania.it

dicembre 2006 risultano aver prestato servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, con contratti di lavoro a tempo determinato, o coloro che conseguono tale requisito in virtù di contratti stipulati anteriormente alla data del 29 settembre 2006, o coloro che sono stati in servizio per almeno tre anni, anche non continuativi, nel quinquennio anteriore alla data di entrata in vigore della presente legge, i quali ne fanno istanza, purché assunti mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge. Alle iniziative di stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato mediante procedure diverse si provvede previo espletamento di procedure selettive definite dall'assessore regionale alla sanità.

3. *E' fatto obbligo alle aziende di pubblicizzare l'avvio delle procedure di stabilizzazione mediante avviso anche nel caso in cui non deve darsi corso alle prove selettive di natura concorsuale in quanto già espletate precedentemente all'assunzione a tempo determinato del personale che si stabilizza.*
4. *Gli enti del servizio sanitario regionale, per avvalersi di quanto previsto al comma 1, sono tenuti, ai sensi della legge 296/2006, a:*
   a) *individuare la consistenza organica del personale dipendente a tempo indeterminato in servizio alla data del 31 dicembre 2006 e la relativa spesa;*
   b) *individuare la consistenza del personale che alla data del 31 dicembre 2006 presta servizio con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni e la relativa spesa;*
   c) *predisporre un programma annuale di revisione delle predette consistenze finalizzato alla riduzione della spesa complessiva di personale, per la realizzazione degli obbiettivi di finanza pubblica mediante misure necessarie a garantire che le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, non superino, per gli anni 2007, 2008 e 2009, il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4 per cento. A tale fine si considerano anche le spese per il personale con rapporto di lavoro a tempo determinato, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa o che presta servizio con altre forme di lavoro flessibile o con convenzioni.*
5. *Al fine di rendere operativo quanto disposto dal comma 1 sono istituiti, presso l'assessorato regionale alla sanità, elenchi regionali del personale precario dipendente dagli enti del servizio sanitario regionale distinti per ruolo, profilo e posizione funzionale. Per il personale inserito negli elenchi sono indicate prioritariamente le Asl ovvero le aziende ospedaliere di provenienza. A tutela del lavoratore e per la salvaguardia della continuità delle prestazioni lavorative, la stabilizzazione del personale precario è attuata, compatibilmente con quanto previsto*

fonte: http://burc.regione.campania.it

ai commi successivi, nell'ambito dell'azienda presso la quale è stato prevalentemente prestato il servizio.

6. *L'iscrizione agli elenchi di cui al comma 5 è subordinata alla presentazione di apposita domanda corredata dal curriculum del candidato e dalla documentazione attestante il rapporto di lavoro a tempo determinato alla data del 31 dicembre 2006 nonché gli incarichi ricoperti. Il termine per la presentazione della domanda è fissato in quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione della presente legge.*
7. .....

Tali disposizioni sono in linea con la normativa statale in tema di stabilizzazione, in particolare con le norme contenute nelle leggi finanziarie degli anni 2006 (n. 296/2006) e 2007 (n. 244/2007).

Il ricorrente afferma di rientrare nella terza ipotesi; ossia, quella del servizio per almeno tre anni, non continuativi, nel quinquennio anteriore all'entrata in vigore della legge.

La legge regionale n. 1/2008, come dispone l'art. 97, è entrata in vigore il giorno successivo alla pubblicazione nel BURC, avvenuta il 4 febbraio 2008: ossia, il 5 febbraio 2008.

Il quinquennio da considerare, dunque, è quello compreso tra il 5 febbraio 2003 e il 5 febbraio 2008.

Nel periodo in disamina, il ricorrente risulta aver effettivamente prestato servizio per più di un triennio in virtù di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato (cfr. attestazione di servizio del 15.7.2010 della ASL Napoli 3 Sud, già ASL Napoli 4, doc. 6 nonché i contratti di lavoro a tempo determinato, docc. 4 e 5).

Risulta pertanto che nel periodo in discussione il ricorrente abbia lavorato complessivamente:

- dal 5.2.2003 al 28.2.2003 pari a giorni 23;
- dal 26.5.2003 al 25.1.2004 pari a mesi 8;
- dal 29.7.2005 al 5.2.2008 pari a mesi 30 e giorni 6;

per un totale di mesi 61 e giorni 7.

Sussiste, dunque, ampiamente, il requisito temporale.

3.- Quanto al profilo di esclusione ravvisato dalla Regione nel rapporto lavorativo del ricorrente con altra Azienda sanitaria di diversa Regione, deve rilevarsi che in nessun punto della legge viene posto come ulteriore requisito quello dell'insussistenza, nel corso della procedura di formazione degli elenchi, di altro rapporto di lavoro a tempo indeterminato o di diversi.

L'unico requisito richiesto è, infatti, quello di aver prestato servizio per gli enti del servizio sanitario della Regione Campania per il periodo indicato dalla legge in virtù di contratti di lavoro subordinato a tempo determinato.

D'altro canto, è evidente, in mancanza di diversa disposizione normativa, che ogni eventuale profilo di incompatibilità tra i due rapporti lavorativi dovrebbe essere valutato dall'Azienda

fonte: http://burc.regione.campania.it

solo all'atto della successiva trasformazione del rapporto di lavoro precario in rapporto a tempo indeterminato.

4.- Sussiste altresì il *periculum in mora*.

Al riguardo, basti richiamare il disposto del decreto n. 22 del 26.3.2010 del Commissario *ad acta* per l'attuazione del piano di rientro del settore sanitario, secondo cui "*I direttori Generali ed i Commissari Straordinari procedono alla conversione dei rapporti di lavoro a tempo determinato a tempo indeterminato ... per coloro che risultano inclusi negli elenchi degli ammessi alle procedure di stabilizzazione di cui ai decreti dirigenziali pubblicato sul BURC n. 36 del 10 giugno 2009 nei successivi decreti di modifica in corso di pubblicazione fino al 31.12.2010 o che conseguano l'inclusione in detti elenchi in virtù di pronunce giudiziarie emesse fino al 31.12.2010*...".

E' perciò evidente che, in mancanza di una pronuncia cautelare, i tempi pur rapidi del giudizio a cognizione piena precluderebbero al ricorrente la possibilità di ottenere la conversione del rapporto.

5.- Le spese seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo.

P.Q.M.

il tribunale, letti gli artt. 700 e 669 *septies* c.p.c., così provvede:

1) accoglie il ricorso e, per l'effetto, dichiara il diritto di Marcello Gerardo all'inserimento negli elenchi regionali del personale precario dipendente dagli enti del servizio sanitario regionale di cui al D.D. n. 58 del 27 maggio 2009 in osservanza dell'art. 81 l.r. n. 1/2008;
2) condanna la Regione Campania al pagamento delle spese processuali liquidandole in complessivi € 900 di cui € 300 per diritti e 600 per onorario, oltre IVA, C.P.A. e rimborso spese generali come per legge.

Si comunichi.

Napoli, 30.12.2010

Il Giudice del lavoro
dott.ssa Carmen Lombardi

TRIBUNALE DI NAPOLI
SEZ. LAVORO
oggi 30 DIC. 2010
Pervenuto/depositato
Il Cancelliere

fonte: http://burc.regione.campania.it

Avv. Vincenzo Silvestro
Via Aragona n. 5
80013 – Casalnuovo di Napoli (NA) – Tel. 081/8424964
C.F. SLV VCN 50A21 B905T - P.I. 05561181214

ATTO DI PRECETTO

Il Sig. **MARCELLO Gerardo**, nato a Nocera Inferiore il 1°.7.1972 C.F. MRC GRD 72L01 F912I, ivi residente alla via Montevescovado, B/2, rappresentato e difeso, giusta mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Vincenzo Silvestro, con il medesimo elett.te dom.to alla via Aragona, n.5, Casalnuovo di Napoli - fax 0818424964 – e-mail silvestrovincenzo@alice.it.

PREMESSO ED ESPOSTO

• che con ordinanza del 30.12.2010, depositata in pari data, il Tribunale di Napoli, Giudice Unico del Lavoro, ha dichiarato il diritto di Marcello Gerardo all'inserimento negli elenchi regionali del personale precario dipendente dagli enti del servizio sanitario ragionale di cui al D.D. n. 58 del 27 maggio 2009 in osservanza dell'art. 81 L.R. 1/2008;

• che tale provvedimento, munito di formula esecutiva in data 3.1.2011, viene notificato in tale forma contestualmente al presente atto;

tanto premesso, il sottoscritto procuratore, nell'interesse del proprio assistito

FA PRECETTO

Alla Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta Regionale, suo legale rapp.te p.t., di inserire l'Infermiere Professionale **MARCELLO Gerardo**, nato a Nocera Inferiore il 1°.7.1972 C.F. MRC GRD 72L01 F912I, ivi residente alla via Montevescovado, B/2, nell'elenco regionale del personale precario di cui al D.D. n. 58 del 27 maggio 2009 in osservanza dell'art. 81 L.R. 1/2008, con avvertimento che in difetto si procederà ad esecuzione forzata nei modi di legge e nel contempo

FA PRECETTO

al predetto di pagare al sig. **MARCELLO Gerardo**, nato a Nocera Inferiore il 1°.7.1972 C.F. MRC GRD 72L01 F912I, ivi residente alla via Montevescovado, B/2, come sopra rapp.to difeso e dom.to, sempre nel fissato termine di 10 giorni, le

MANDATO

Avv. Vincenzo SILVESTRO

Vi conferisco ampio mandato di rappresentarmi e difendermi nella presente procedura e nei giudizi ad essa consequenziali, compresa la fase esecutiva, in tutti i gradi e stadi, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di chiamare in causa terzi, integrare il contraddittorio, conciliare, desistere e transigere, rinunciare ed accettare la rinuncia agli atti del giudizio, spiegare domanda riconvenzionale, incassare e firmare quietanze di pagamento, conferendoVi facoltà di nominare altri procuratori e difensori. Come da Voi debitamente informato, consento e Vi autorizzo ex D.Lgs. 196/03 al trattamento dei miei dati personali sensibili per l'espletamento dell'incarico professionale conferitoVi. Ritengo il vostro operato per rato e fermo senza bisogno di ulteriore ratifica. Eleggo domicilio presso di Voi in Casalnuovo di Napoli via Aragona, n.5

Marcello Gerardo

Visto
per autentica
Avv. Vincenzo SILVESTRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

seguenti somme, con l'avvertimento che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata:

SPESE IN ORDINANZA	
Diritti	€ 300,00
Onorari	€ 600,00
DIRITTI PRECETTO	
richiesta copie esecutive	€ 26,00
accesso ufficio e ritiro copie	€ 16,00
disamina titolo esecutivo	€ 26,00
delega ed autentica firma	€ 26,00
posizione archivio	€ 26,00
atto di precetto	€ 103,00
dattilo e collazione	€ 16,00
notifica atto	€ 26,00
esame relata	€ 26,00
ONORARI PRECETTO	
Redazione atto precetto	€ 106,00
RIEPILOGO	
Diritti	€ 591,00
Onorari	€ 706,00
TOTALE € 1.297,00	
Spese generali 12,5% Su € 1.297,00	€ 162,12
Totale	€ 1.459,12
CPA 4%	€ 58,36
Totale	€ 1.517,48
IVA €1.517,48	€ 303,49
TOTALE GENERALE	€ 1.820,97

oltre ad interessi al saldo, spese successive occorrende, compreso CPA ed IVA sugli imponibili. Avverte che, non provvedendo al pagamento nel termine indicato, si procederà ad esecuzione forzata a norma di legge.

Solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 5 della l. 23 dicembre 1999, n. 488 così come modificata dalla legge 10 maggio 2002, n. 91 si precisa che il valore del precetto ammonta ad € 1.820,17 e che le comunicazioni possono essere inviate al n. di fax 081 8424964 ovvero all'indirizzo e-mail silvestrovincenzo@alice.it

Napoli, li 13.1.2011

Avv. Vincenzo SILVESTRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI NOTIFICHI A :

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente della Giunta Regionale, suo legale rapp.te p.t., per la carica dom.ta in Napoli alla via Santa Lucia, n. 81 80132 - NAPOLI



fonte: http://burc.regione.campania.it

Avv. Vincenzo Silvestro
Via Aragona n. 5
80013 – Casalnuovo di Napoli (NA) – Tel. 0818424964
C.F. SLV VCN 58A23 I390S7 - P.I. 05541181214

ATTO DI PRECETTO

Il Sig. **PALERMO Mauro**, nato a Milano il 19.12.1972 C.F. PLR MRA 72T19 F205K, residente in Nocera Inferiore alla via Nicotera, n. 30, rappresentato e difeso, giusta mandato a margine del presente atto, dall'Avv. Vincenzo Silvestro, con il medesimo elett.te dom.to alla via Aragona, n.5, Casalnuovo di Napoli - fax 0818424964 – e-mail silvestrovincenzo@alice.it.

PREMESSO ED ESPOSTO

- che con ordinanza del 30.12.2010, depositata in pari data, il Tribunale di Napoli, Giudice Unico del Lavoro, ha dichiarato il diritto di Palermo Mauro all'inserimento negli elenchi regionali del personale precario dipendente dagli enti del servizio sanitario regionale di cui al D.D. n. 58 del 27 maggio 2009 in osservanza dell'art. 81 L.R. 1/2008;

- che tale provvedimento, munito di formula esecutiva in data 3.1.2011, viene notificato in tale forma contestualmente al presente atto;

tanto premesso, il sottoscritto procuratore, nell'interesse del proprio assistito

FA PRECETTO

Alla Regione Campania, in persona del Presidente della Giunta Regionale, suo legale rapp.te p.t., di inserire l'Infermiere Professionale **PALERMO Mauro**, nato a Milano il 19.12.1972 C.F. PLR MRA 72T19 F205K, residente in Nocera Inferiore alla via Nicotera, n. 30, nell'elenco regionale del personale precario di cui al D.D. n. 58 del 27 maggio 2009 in osservanza dell'art. 81 L.R. 1/2008, con avvertimento che in difetto si procederà ad esecuzione forzata nei modi di legge e nel contempo

FA PRECETTO

al predetto di pagare al sig. **PALERMO Mauro**, nato a Milano il 19.12.1972 C.F. PLR MRA 72T19 F205K, residente in Nocera Inferiore alla via Nicotera, n. 30, come sopra rappte difeso e domto, sempre nel fissato termine di 10 giorni, le seguenti somme, con l'avvertimento che, in difetto, si procederà ad esecuzione forzata:

MANDATO
Avv. Vincenzo SILVESTRO
Vi conferisco ampio mandato di rappresentarmi e difendermi nella presente procedura nei gradi ed atti consequenziali, compresa la fase esecutiva, in tutti i gradi e stadi, con ogni più ampia facoltà di legge, compresa quella di chiamare in causa terzi, integrare il contraddittorio, eccepire, resistere e transigere, rinunciare ed accettare la rinuncia agli atti del giudizio, spiegare domanda riconvenzionale, incassare e firmare quietanze di pagamento, conferendovi tutte le necessarie altre prerogative di legge. Dichiaro di essere stato informato, ai sensi del D.Lgs. 196/03 e successive modifiche, che i miei dati personali saranno trattati per l'espletamento dell'incarico professionale conferitomi. Rilascio il vostro operato ratificando e fin d'ora senza riserve di alcuna specie. Eleggo domicilio presso lo studio in Casalnuovo di Napoli, via Aragona n.5.

Visto per autenticità
Avv. Vincenzo SILVESTRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

SPESE IN ORDINANZA	
Diritti	
Onorari	€ 308,00
	€ 600,00
DIRITTI PRECETTO	
richiesta copie esecutive	€ 26,00
accesso ufficio e ritiro copie	€ 16,00
disamina titolo esecutivo	€ 26,00
delega ed autentica firma	€ 26,00
posizione archivio	€ 26,00
atto di precetto	€ 103,00
diritto e collazione	€ 16,00
notifica atto	€ 26,00
esame relata	€ 36,00
ONORARI PRECETTO	
Redazione atto precetto	€ 106,00
RIEPILOGO	
Diritti	€ 591,00
Onorari	€ 706,00
TOTALE € 1.297,00	
Spese generali 12,5% Su € 1.297,00	€ 162,12
Totale	€ 1.459,12
CPA 4%	€ 58,36
Totale	€ 1.517,48
IVA € 1.517,48	€ 303,49
TOTALE GENERALE	€ 1.820,97

oltre ad interessi al saldo, spese successive occorrende, compreso CPA ed IVA sugli imponibili. Avverte che, non provvedendo al pagamento nei termine indicato, si procederà ad esecuzione forzata a norma di legge.

Solo ai sensi e per gli effetti dell'art. 9, comma 5 della L. 23 dicembre 1999, n. 488 così come modificata dalla legge 10 maggio 2002, n. 91 si precisa che il valore del presente ammonta ad € 1.820,17 e che le comunicazioni possono essere inviate al n. di fax 081 5424964 ovvero all'indirizzo e-mail silvestrovincenzo@alice.it

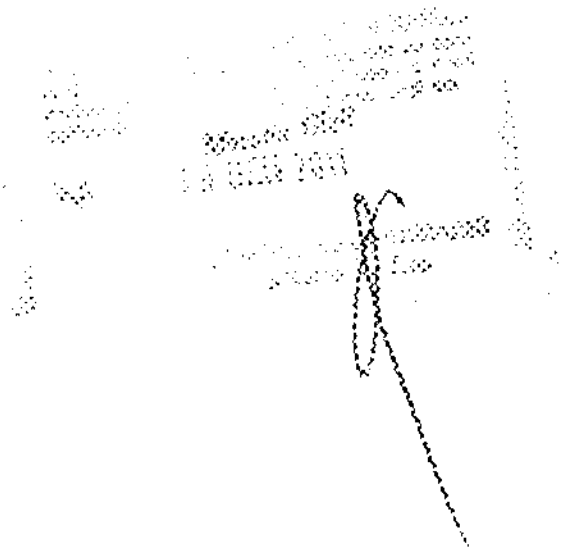
Napoli, li 12 [illegible]

Avv. Vincenzo SILVESTRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

SI NOTIFICHI A :

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente della Giunta Regionale, suo legale rappte p.t., per la carica domta in Napoli alla via Santa Lucia, n. 81 80132 - NAPOLI



fonte: http://burc.regione.campania.it

8-2-11

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA A MANO

19 - 03

Settore Gestione Ruolo Personale S.S.R.
Procedure Concorsuali Rapporti con le OO.SS.
NAPOLI

N. Pratica **CC-2440/2010**

Oggetto: Ricorso ex art. 700 cpc promosso da Tatarella Concetta c/Regione Campania.-
Trib. S.M.C.V. Lavoro

In relazione alla pratica indicata in oggetto, per le determinazioni di competenza di codesta amministrazione ai sensi della normativa vigente, si trasmette copia dell'atto di precetto relativo alla ricorrente.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Andrea Conte –

Avv. Letizia/rc

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0091125 04/02/2011
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario : Gestione ruolo personale Serv.San.Reg.le proc.concors.
Classifica : 4.1.1.

Via Marina, 19/C - Pal. Armieri - 80133 Napoli - Tel. 081.7963769 - Fax 081.7963766 - E-mail: avvocatura.civile@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

2450/10

Studio Legale
Angelo Golino - Avv. Francesco Laurenza
Via Misericordia n.40 – 81025 Marcianise (CE) tel./fax 0823/826707

ATTO DI PRECETTO

1325
AVV.

Gli avv.ti **Francesco Laurenza ed** Angelo Golino, ai fini della presente procedura elett.te domiciliato in Grumo Nevano (NA) alla via A. Diaz n.12 presso lo studio dell'avv. Giuseppe reccia, nella qualità di procuratori di sé medesimi quali distrattari per diritti, spese ed onorari,

PREMESSO CHE

Con ordinanza n. **237/2010** emesso dal Tribunale di S. Maria C.V. sezione Lavoro a definizione del procedimento ex art. 700 cpc recante R.G. n°3739/10 in data 31.5.2010, depositato in cancelleria in data 31.5.2010, notificata in forma esecutiva in data 19.8.2010, il Giudice del Lavoro dott.ssa Anna Rita Motti ha così provveduto *"accoglie la domanda proposta nei confronti della Regione Campania, e per l'effetto, dichiara l'insussistenza del motivo di esclusione di cui al BURC in atti e ordina alla predetta di provvedere all'inserimento dell'istante nell'elenco del personale precario di cui al D.D. n .76 del 10 giugno 2009; condanna la Regione Campania al pagamento in favore della parte ricorrente delle spese del presente giudizio cautelare che liquida in complessivi € 1.500,00 di cui euro 1.200,00 per onorari, oltre IVA e CPA come per legge, con attribuzione agli avv. A. Golino e F. Laurenza, antistatari"*.

Tanto premesso, agendo in virtù del predetto titolo, gli istanti

INTIMA NO E FANNO PRECETTO

a: Regione Campania, in persona del legale rapp.te p.t. dom.to to per la carica in Napoli alla Via S. Lucia n.81, di pagare in favore dell'istante, entro e non oltre il termine di 10 giorni dalla notifica del presente atto, le seguenti somme:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio Legale
Angelo Golino - Avv. Francesco Laurenza
Via Misericordia n.40 – 81025 Marcianise (CE) tel./fax 0823/827797

diritti, spese ed onorari liquidati in decreto		1.500,00
SUBTOTALE 1		1.500,00
accesso alla cancelleria		19,00
richiesta formula esecutiva		19,00
disamina titolo esecutivo		19,00
richiesta copie ordinanza		24,00
ritiro copie		19,00
accesso alla cancelleria		19,00
notifica ordinanza	0,00	19,00
accesso ufficio notifiche		19,00
ritiro notifica e esame relata		19,00
redazione atto di precetto		77,00
notifica precetto	0,00	19,00
ritiro notifica ed esame relata		19,00
accesso ufficio notifiche		19,00
dattilografia e collazione		23,00
posizione ed archivio		77,00
onorari redazione precetto		77,00
redazione nota spese		39,00
Totale Spese successive	**0,00**	**526,00**
spese generali (12,50% sui diritti)		253,25
c.p.a. (4%)		91,17
TOTALE Complessivo		**2.370,42**

e così complessivamente **Euro 2.370,42 (duemilatrecentosettanta/42)** oltre le ulteriori spese successive occorrende sino all'effettivo soddisfo.

Con avvertimento che, decorso inutilmente il termine predetto, si procederà senz'altro ad esecuzione forzata. S. J.

Marcianise, lì 11.1.2010

Avv. Francesco Laurenza

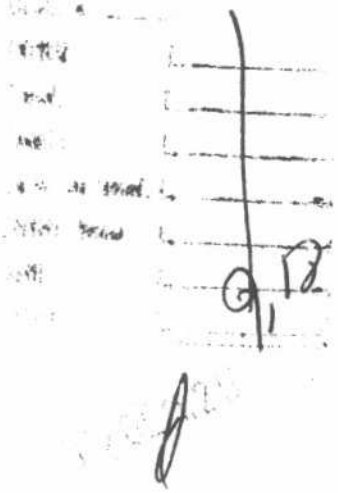
Avv. Angelo Golino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio Legale
Angelo Golino - Avv. Francesco Laurenza
Via Misericordia n.40 – 81025 Marcianise (CE) tel./fax 0823/826797

Si notifichi a mezzo posta a :

- **Regione Campania,** in persona del legale rapp.te p.t. dom.to per la carica presso la sede in Napoli alla Via S. Lucia n.81



UFFICIO UNICO DI NOTIFICAZIONE
TRIBUNALE DI S. MARIA C. V.

Io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. ho notificato copia dell'antescritto atto ad ess intimat ne dest. nel domicili mediante spedizione in plico racc.to a dall'Ufficio Postale di S. Maria C. V.

S. Maria C. V.

14 GEN. 2011

CATTOLICO ROSA MARIA
Ufficiale Giudiziario

fonte: http://burc.regione.campania.it

1-6-2011

AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA A MANO

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

Settore Gestione Ruolo Personale S.S.R.
Procedure Concorsuali Rapporti con le OO.SS.
NAPOLI

19 - 03

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0420004 27/05/2011
Mittente : Contenzioso Civile e Penale
Assegnatario : Gestione ruolo personale Serv.San.Reg.le proc.concors.
Classifica : 4.1.1.

N. Pratica: **CC-3154/2010**

Oggetto: ~~Ricorso ex art. 700 cpc~~ Mattino Raffaella c/Regione Campania.-
Trib. S.M.C.V. –

In relazione alla pratica indicata in oggetto, per le determinazioni di competenza di codesta amministrazione ai sensi della normativa vigente, si trasmette copia dell'atto di precetto relativo all'avvocato Galluccio Paolo.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- Avv. Andrea Conte –

Avv. Letizia/rc

80133 NAPOLI - Via Marina, 19/C - Palazzo Armieri - Tel. 081 7963769 - Fax 081 7963766 - e-mail: avvocatura.civile@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE
Avv. Paolo Galluccio
81031 AVERSA Via Plauto, 16 Tel.Fax. 081.504.60.01
specializzato in diritto del lavoro
galluccio@libero.it

COPIA

12 MAG 2011

ATTO DI PRECETTO

L'Avv.to Paolo Galluccio, nato a Torre del Greco il 29.05.1974, C.F. GLLPLA74E29L259O, nella qualità di procuratore costituito della Sig.ra Mattino Raffaella, giusto mandato a margine del ricorso introduttivo, elettivamente domiciliati presso lo studio legale sito in Aversa alla Via Plauto n.°16;

PREMESSO CHE

- la sig.ra Mattino Raffaella, rapp.ta e difesa dall'Avv. Paolo Galluccio, il quale presentava ricorso ex art. 700 cpc recante R.G. 4533/2010 presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere - Sez. Lavoro;
- il Giudice, dott.ssa Clara Ruggiero il giorno 15/06/2011, introitava la causa in decisione ed emetteva ordinanza n.°280/2010, depositata in cancelleria in data 09/07/2010 e rilasciata in forma esecutiva in data 15/07/2010;
- nel suddetto giudizio, per le spese legali, veniva liquidato l'importo di € 1.500,00 oltre iva e cpa;
- la sentenza veniva ritualmente notificata in data 09/09/2010;
- trascorsi 120 gg dalla notifica non veniva effettuato il pagamento del dovuto;

Tanto premesso e ritenuto, l'Avv.to Paolo Galluccio, nella qualità di procuratore della sig.ra Mattino Raffaella;

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
A.G.C. AVVOCATURA
SETTORE CONTENZIOSO CIVILE E PENALE
NAPOLI 18 MAG. 2011

INTIMA E FA PRECETTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE
Avv. Paolo Galluccio
81031 AVERSA Via Plauto, 16 Tel.Fax. 081.504.60.01
specializzato in diritto del lavoro
galluccio@libero.it

Alla Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t. elettivamente domiciliato per la carica in Napoli alla Via Santa Lucia, 81, di pagare nel termine di 10 giorni dalla notifica del presente atto le sottoelencate somme con avvertenza espressa che, in mancanza, si procederà ad esecuzione forzata:

Somma liquidata in sentenza € 1.500,00

Prestazione	Spese	Competenze in €
1) Posizione ed archivio		39,00
2) Disamina		10,00
3) Accesso alla cancelleria		10,00
4) Richiesta copie esecutive		12,00
5) Ritiro copia ordinanza		10,00
6) Accesso alla cancelleria		10,00
7) Disamina titolo esecutivo		10,00
8) Richiesta notifica ordinanza		10,00
9) Ritiro ed esame relata		10,00
10) Accesso ufficio notifiche		10,00
11) Atto di precetto e bolli		39,00
12) Scritturazione e collazione		12,00
13) Richiesta notifica precetto	7.50	10,00
14) Ritiro ed esame relata		10,00
15) Accesso ufficio notifiche		10,00
16) Consultazioni con il cliente n.° 1		39,00
17) Corrispondenza informativa e spese		39,00
18) Onorario a precetto		23,00
TOTALE COMPETENZE		311,00+=

Si riceve previo appuntamento telefonico

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE
Avv. Paolo Galluccio
81031 AVERSA Via Plauto, 16 Tel.Fax. 081.504.60.01
specializzato in diritto del lavoro
galluccio@libero.it

RIEPILOGO

TOTALE (Competenze).....€ 311,00+
SORTA LIQUIDATA.....€ 1.500,00=

TOTALE COMPETENZE + SORTA.....€ 1.811,00+
12,50% rimborso spese generali su 1.811,00.....€ 226,40+
4% Cassa Nazionale Avvocati su 1.811,00.....€ 72.40 =
Totale imponibile.....€ 2.109,80+
I.V.A. su totale imponibile.....€ 421,90+
Spese non imponibili.....7,50+
TOTALE GENERALE.....€ 2.539,20

Aversa li 09/05/2011 (Avv. Paolo Galluccio)

Ad istanza dell'avv.to Paolo Galluccio si notifichi a:

- Alla Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t. elettivamente domiciliato per la carica in Napoli alla Via Santa Lucia, 81;

TRIBUNALE DI NAPOLI

Napoli, lì

Sulla istanza come innanzi io sottoscritto UNEP addetto all'ufficio Notifiche del Tribunale di Napoli, ho notificato il presente atto al:

fonte: http://burc.regione.campania.it

STUDIO LEGALE
Avv. Paolo Galluccio
81031 AVERSA Via Plauto, 16 Tel.Fax. 081.504.60.01
specializzato in diritto del lavoro
galluccio@libero.it

- Alla Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t. elettivamente domiciliato per la carica in Napoli alla Via Santa Lucia, 81;



Si riceve previo appuntamento telefonico

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sez. 02

18-5-11

AREA 04 - SETTORE 01

RACCOMANDATA A MANO

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

A.G.C. AVVOCATURA
Settore Contenzioso
Civile e Penale
17 MAG. 2011
Prot. n. 387319

Area 19 Settore 03
Settore Gestione Ruolo Personale Servizio Sanitario Regionale Procedure Concorsuali Rapporti con le OO.SS.
Centro Direzionale is C/3
80143 NAPOLI

N. Pratica: Cc 4038/2010

Oggetto: Trasmissione precetto ad istanza di

Salvatore Maria Rosaria

Si trasmette in copia il precetto notificata ad istanza di Salvatore Maria Rosaria per le valutazioni e determinazioni di competenza.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
-Avv. Andrea Conte-

Avv. Elena Lauritano
0817963665

PRESA IN CARICO
DATA 20.MAG.2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Studio Legale
AVV.GIANLUCA SOLLO
Via Michelangelo Schipa, 34 – 80122 Napoli - tel. fax 081.560.17.79

Giunta Regionale della Campania
Ufficio di Gabinetto del Presidente e degli Assessori
1888 10 MAG 2011

ATTO DI PRECETTO

Per: La Sig.ra ***Salvatore Mariarosaria*** nata a Napoli il 29.5.1959, residente in Giugliano in Campania alla Via della Torre n. 10 - Cod.Fisc.: SLV MRS 59E69 F839V, rappresentata e difesa dagli avv.ti on. Raffaele Mastrantuono e Gianluca Sollo, con i quali elettivamente domicilia in Napoli, alla Via Michelangelo Schipa n. 34 in virtù di procura a margine dell'atto introduttivo

PREMESSO

- L'istante è creditrice della ***Regione Campania*** in persona del Presidente p.t., in virtù dell'ordinanza resa fuori udienza nel giudizio ex art.700 c.p.c. iscritto al n°27642/2010 R.G. depositato addì 21.07.2010 dal Giudice del Lavoro del Tribunale di Napoli – dr. Ingrassia - con la quale, in accoglimento del ricorso veniva ordinato, in via d'urgenza, alla Regione Campania di inserire la ricorrente nell'elenco "Ammessi" – allegato A al decreto dirigenziale 27.05.2009 n.58, relativo al personale da stabilizzare presso il Servizio Sanitario Regionale nonché la condanna alle spese della procedura, liquidate in complessivi €. 1.500,00 di cui €.1.000,00 per onorari di difesa.
- la suindicata ordinanza veniva munita di formula esecutiva in data 23.07.2010 e notificata addì 30 settembre 2010;
- La ***Regione Campania*** non ha provveduto al pagamento del quantum debeatur

Pertanto, l'istante, come sopra rappresentato, difeso e domiciliato

INTIMA PRECETTO

Alla ***Regione Campania, in persona del Presidente p.t., domiciliato per la carica in Napoli alla Via Santa Lucia, 81*** di pagare all'istante, entro e non oltre giorni ***dieci*** dalla notifica di questo atto, le somme di seguito elencate:

55/14

fonte: http://burc.regione.campania.it

Diritti ed Onorari	€.	1.500,00
Posizione archivio	€.	39
Disamina	€.	10
Richiesta copie	€.	10
Ritiro copie	€.	10
Esame dispositivo	€.	10
Esame testo integrale	€.	19
Richiesta formula esecutiva	€.	10
Disamina titolo esecutivo	€.	10
Diritto di precetto	€.	39
Onorario di precetto	€.	23
Notifica precetto	€.	10
Ritiro notifica	€.	10
Esame relata	€.	10
Collazione	€.	36
Spese redazione presente atto	€. 15	
Rimborso spese ex art.15 l. p.	€.	30,75
TOTALE	€.	1.791,75

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per un totale complessivo di €. 1.791,75 oltre i.v.a. e c.p.a., e tutte le successive spese occorrende.

Con avvertenza e diffida che in caso di mancato pagamento nel termine indicato, si procederà ad esecuzione forzata in danno di esso intimato a norma e per ogni effetto di legge.

Napoli, lì 05 maggio 2011

avv. Gianluca Sollo

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELATA DI NOTIFICA

Io sottoscritto Aiut. Uff. Giud. dell'Ufficio Notifiche presso la Corte d'Appello di Napoli, l'anno 2011 del giorno del mese di maggio su istanza della Sig.ra Salvatore Maria Rosaria e del suo procuratore costituito Avv. Gianluca Sollo, ho notificato e dato copia dell'antescritto atto di precetto alla:

Regione Campania, in persona del Presidente pro tempore,

dom.to per la carica presso la sede in Napoli alla Via Santa Lucia

perché ne abbia piena e legale scienza ad ogni effetto di Legge.

N.R.G. - CORTE D'APPELLO DI NAPOLI
Io Uff. Giud. ho notificato l'antescritto atto ad esso
C.S.I.nel mentre consegna di copia a mani
10 MAG 2011
UFFICIALE GIUDIZIARIO
Alberto De Luca

fonte: http://burc.regione.campania.it

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. 1731 DEL 30/10/2006

AREA 19 – SETTORE 01

Il sottoscritto Dr. Albino D'Ascoli, alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Gestione Ruolo Personale SSR e degli atti tutti, richiamati nella proposta di delibera, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

A T T E S T A

quanto segue:

Generalità dei creditori:

- Sig.ra Marra Loredana nata a Napoli il 10/5/1961
- Sig. Marcello Gerardo nato a Nocera Inferiore (SA) il 1/7/1972
- Sig. Palermo Mauro nato a Milano il 19/12/1972
- Sig.ra Tatarella Concetta nata a Napoli il 19/1/1960
- Sig.ra Mattino Raffaella nata a Caserta il 16/10/1972
- Sig.ra Salvatore Mariarosaria nata a Napoli il 29/5/1959
-

Oggetto della spesa:

pagamento competenze per ricorsi promossi dalle Sig.re Marra Loredana, Tatarella Concetta, Mattino Raffaella, Salvatore Mariarosaria ed i Sigg. Marcello Gerardo e Palermo Mauro;

Tipologia del debito fuori bilancio:

atti di pretto emessi dal Tribunale di Napoli - Sezione Lavoro, dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro e dal Tribunale di Ischia – Sezione Lavoro.

Relazione sulla formazione del debito fuori Bilancio:

a seguito dei ricorsi promossi dalle Sig.re Marra Loredana. Tatarella Concetta, Mattino Raffaella, Salvatore Mariarosaria ed i Sigg. Marcello Gerardo e Palermo Mauro, il Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro, il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro ed il Tribunale di Ischia – Sezione Lavoro – emettevano le ordinanze ex art. 700 cpc in data 21.7.2010 – 30.12.2010 – 31.5.2010 – 9.7.2010 e 23.7.2010 , a favore degli stessi;

- in data 6.1.2011 con Raccomandata a mano prot. 8468 , l'AGC Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva al Settore 03 "Gestione Ruolo Personale SSR" atto di precetto ad istanza della Sig.ra Marra Loredana contro Regione Campania per il pagamento della somma di € 1.555,88;

- con Raccomandata a mano l'A.G.C. Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva al Settore 03 "Gestione Ruolo Personale SSR " atto di precetto ad istanza

fonte: http://burc.regione.campania.it

del Sig. Marcello Gerardo contro Regione Campania, per il pagamento della somma di € 1.820,97;

- con Raccomandata a mano l' A.G.C. Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva al Settore 03 "Gestione Ruolo Personale SSR" atto di precetto ad istanza del Sig. Palermo Mauro contro Regione Campania, per il pagamento della somma di € 1820,97;

- in data 4.2.2011 con Raccomandata a mano prot. 91126, l'A.G.C. Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva al Settore 03 "Gestione Ruolo Personale SSR " atto di precetto terzi ad istanza della Sig,.ra Tatarella Concetta contro Regione Campania, per il pagamento della somma di € 2.370,42;

- in data 27.5.2011 con Raccomandata a mano prot. n. 420004, l' A.G.C. Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva al Settore 03 "Gestione Ruolo Personale SSR" atto di precetto ad istanza della Sig.ra Mattino Raffaella contro Regione Campania, per il pagamento della somma di € 2.539,20;

- in data 17.5.2011 con Raccomandata a mano prot. n. 387319, l' A.G.C. Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale trasmetteva al Settore 03 "Gestione Ruolo Personale SSR" atto di precetto ad istanza della Sig.ra Salvatore Mariarosaria contro Regione Campania, per il pagamento della somma di € 1.791,75;

- nella note su indicate l'A.G.C. Avvocatura – Settore Contenzioso Civile e Penale - significava di aver verificato la congruità delle somme intimate per sorte ed oneri successivi.

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito

Atti di precetto in virtù di ordinanze emesse dal Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro. dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro e dal Tribunale di Ischia – Sezione Lavoro in data 21.7.2010, 30.12.2010, 31.5.2010, 9.7.2010 e 23.7.2010 della complessiva somma di € 11.899,19.

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

A T T E S T A

- che l'ordine di pagare emesso dal Tribunale non ammette dilazioni, in quanto costituisce valutazione del danno in via esecutiva;
- che occorre procedere al pagamento delle somme di che trattasi e rappresentate negli atti di precetto in virtù delle ordinanze del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro, dal Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro e dal Tribunale di Ischia – Sezione Lavoro innanzi richiamate e così ripartite: Euro 1.555,88, in favore della Sig.ra Marra Loredana, € 1.820,97 in favore del Sig. Marcello Gerardo, € 1.820,87 in favore del Sig. Palermo Mauro, € 2.370,42 in favore della Sig.ra Tatarella Concetta, € 2.539,20 in favore della Sig.ra Mattino Raffaella e € 1.791,75 in favore della Sig.ra Salvatore Mariarosaria;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il debito di che trattasi, derivante dagli atti di precetto è da includersi tra i debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 comma 3 e 5 L.R. 7/2002, in quanto debito certo, liquido ed esigibile, non previsto in Bilancio;

- che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'art. 2934 e ss. c.c.
- che saranno assolti gli adempimenti previsti dalla normativa relativa ai debiti fuori bilancio.

Sulla scorta di quanto dichiarato, lo scrivente

chiede

Il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 47 co 3 e 4 L.R. 7/2002 per l'importo complessivo di euro 11,899,19.

La presente si allega alla proposta di delibera, unitamente agli atti riportati nella medesima.

Allega la seguente documentazione :

1. ordinanze del Tribunale di Ischia - Giudice del Lavoro del 21.7.2010 della Sig.ra Marra Loredana;
2. ordinanza del Tribunale di Napoli – Giudice del Lavoro del 30.12.2010 del Sig. Marcello Gerardo;
3. ordinanza del Tribunale di Napoli – Giudice del Lavoro del 30.12.2010 del Sig. Palermo Mauro;
4. ordinanza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro del 9.7.2010 della Sig.ra Mattino Raffaella;
5. ordinanza del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere – Sezione Lavoro del 31.5.2010 della Sig.ra Tatarella Concetta;
6. ordinanza del Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro del 23.7.2010 della Sig.ra Salvatore Mariarosaria;

Il Dirigente del Settore 03
Gestione Ruolo Personale SSR
Avv. Antonio Postiglione

Il Coordinatore dell'AGC 19
Piano Sanitario Regionale
Dott. Albino D'Ascoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 312 del 21/06/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

"VARIAZIONE COMPENSATIVA IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA AL BILANCIO GESTIONALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2011 AI SENSI DELL'ART. 29, COMMA 9, LETT B) DELLA L.R. N. 7/2002 MEDIANTE RIDUZIONE DELLO STANZIAMENTO DEL CAP. 124 U.P.B. 6.23.57 PER EURO 2.952.184,13. E AUMENTO DELLO STANZIAMENTO DEL CAP. 590 U.P.B. 6.23.57 PER EURO 2.952.184,13 - PAGAMENTO DEBITI EX UU.SS.LL. - I PROVVEDEMENTO ANNO 2011".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO:

a. che il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2011 con Legge Regionale n. 5 del 15 marzo 2011;
b. che la Giunta Regionale ha approvato con deliberazione n. 157 del 18/04/2011 il Bilancio Gestionale ai sensi dell'art. 21 della legge regionale di contabilità n. 7 del 30/04/2002.

RILEVATO

a. che nel succitato Bilancio Gestionale 2011 è previsto all' U.P.B. 6.23.57 denominata "Spese Generali, legali, amministrative e diverse" il cap. 124 denominato "Pagamento debiti fuori bilancio" la cui gestione è attribuita al Settore 02 "Gestione Amministrativa delle Entrate e della Spesa" dell'AGC 08 – Bilancio Ragioneria e Tributi;
b. che all'interno della suddetta U.P.B. 6.23.57, del bilancio gestionale 2011, sono stati previsti appositi capitoli attribuiti ai fini della gestione alle Aree Generali di Coordinamento competenti in materia per assicurare il pagamento dei debiti fuori bilancio, mediante prelevamento delle somme occorrenti dal succitato capitolo 124.

CONSIDERATO:

che, con delibera n. 477 del 28/03/2008 è stato istituito nell'ambito della U.P.B. 6.23.57 della spesa, il capitolo 590, denominato "Pagamento dei debiti fuori bilancio ereditati dalle disciolte UU.SS.LL." attribuito all'A.G.C. 19, ove allocare di volta in volta le risorse che si rendano necessarie per il pagamento dei debiti di che trattasi, mediante prelevamento dell'occorrente importo dal cap 124 (U.P.B. 6.23.57), effettuando una variazione compensativa, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002;

CONSIDERATA:

a. La necessità di provvedere al pagamento dei debiti ex UU.SS.LL. già liquidati con atti dei Commissari Liquidatori ai sensi della citata L.R. n. 22/96, i cui estremi si riportano nel prospetto che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e che ammontano ad € 2.952.184,13**;**
b. Che, a tal uopo, occorre procedere alla variazione compensativa ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002 prelevando il citato importo di € 2.952.184,13 in termini di competenza e cassa dal cap 124 (U.P.B. 6.23.57) ed appostando il medesimo importo, in termini di competenza e cassa, sul capitolo 590;

VISTE

- La L.R. . 22/96
- La L.R. n. 7/2002
- La L.R. n. 3 del 21/01/2010
- La Delibera n. 92 del 09/02/2010

Propongono e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per i motivi precedentemente formulati ed espressi nella premessa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9 ,lett b) della L.R. n. 7/2002, una variazione compensativa in termini di competenza e cassa al Bilancio Gestionale per il corrente esercizio finanziario afferente i capitoli di seguito riportati rientranti nella medesima unità previsionale di base:

1.1 capitolo di spesa 590 (U.P.B. 6.23.57) avente la seguente denominazione: "Pagamento dei debiti fuori bilancio ereditati dalle disciolte UU.SS.LL.":
aumento dello stanziamento di competenza e di cassa per euro € 2.952.184,13;

1.2 capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) avente la seguente denominazione: "Pagamento debiti fuori bilancio":
riduzione dello stanziamento di competenza e di cassa per euro € 2.952.184,13;

2. Trasmettere copia della presente alla AG.C. 19 Piano Sanitario Regionale, alla A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria e Tributi, ai Settori proponenti Programmazione Sanitaria, Formazione Bilancio, Gestione Entrate e Spesa di Bilancio, all'A.G.C. 4 Avvocatura, al Tesoriere Regionale, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE AD OGGETTO "Variazione compensativa in termini di competenza e cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011 ai sensi dell'art. 29, comma 9, lett b) della L.R. n. 7/2002 mediante riduzione dello stanziamento del cap. 124 U.P.B. 6.23.57 per euro 2.952.184,13. e aumento dello stanziamento del cap. 590 U.P.B. 6.23.57 per euro 2.952.184,13 - Pagamento debiti ex uu.ss.ll. - I Provvedemento anno 2011".

progr	Numero Delega	Data Delega	Importo Delega	ex USL	ASL	NeoAziende
911	46	01-dic-10	€ 15.618,91	38	NA 1	NA 1 CENTRO
912	5	20-gen-11	€ 13.509,01	28	NA4	NA 3 SUD
913	10	17-mag-10	€ 121.229,22	40	NA1	NA 1 CENTRO
914	16	08-mar-11	€ 30.000,00	32	NA 5	NA 3 SUD
915	23	18-dic-09	€ 2.091,75	23	NA2	NA2 NORD
916	5	21-feb-11	€ 6.000,00	42	NA1	NA 1 CENTRO
917	6	28-feb-11	€ 10.930,10	44	NA1	NA 1 CENTRO
918	57	08-nov-10	€ 318,00	29	NA4	NA 3 SUD
919	76	23-nov-10	€ 1.000,00	27	NA4	NA 3 SUD
920	1	01-feb-11	€ 125.369,80	37	NA1	NA 1 CENTRO
921	1	04-gen-11	€ 1.363,92	28	NA4	NAPOLI 3 SUD
922	3	16-feb-11	€ 315.520,69	42	NA1	NAPOLI 1 CENTRO
923	23	28-apr-10	€ 19.356,75	34	NA5	NA3 SUD
924	77	23-nov-10	€ 1.500,00	27	NA 4	NA 3 SUD
925	6	20-gen-11	€ 44.034,21	28	NA4	NA 3 SUD
926	4	21-feb-11	€ 2.000,00	42	NA 1	NA 1 CENTRO
927	3	20-gen-11	€ 16.874,33	28	NA4	NA 3 SUD
928	2	09-feb-11	€ 512.256,49	40	NA1	NA 1 CENTRO
929	3	20-gen-11	€ 238,83	33	NA 5	NA 3 SUD
930	9	11-feb-11	€ 19.956,04	31	NA 4	NA 3 SUD
931	4	20-gen-11	€ 21.999,63	28	NA4	NA 3 SUD
932	7	22-dic-10	€ 12.762,08	21	NA2	NA 2 NORD
933	8	22-dic-10	€ 11.370,00	21	NA 2	NA 2 NORD
934	10	16-feb-11	€ 3.407,05	27	NA 4	NA 3 SUD
935	2	29-dic-10	€ 549.363,42	53	SA2	SA
936	2	20-gen-11	€ 12.757,20	28	na4	NA 3 SUD
937	59	19-nov-10	€ 8.122,32	35	NA 5	NA 3 SUD
938	52	28-ott-10	€ 3.586,93	35	NA 5	NA 3 SUD
939	31	05-ott-10	€ 2.057,77	38	NA 1	NA 1 CENTRO
940	1	11-gen-11	€ 700,00	34	NA5	NA 3 SUD
941	13	03-mar-11	€ 5.443,97	35	NA 5	NA 3 SUD
942	12	03-mar-11	€ 11.347,64	30	NA 5	NA 3 SU
943	14	03-mar-11	€ 453,04	34	NA5	NA 3 SUD
944	47	29-dic-10	€ 7.992,96	44	NA 1	NA 1 CENTRO
945	6	09-mar-11	€ 73.952,78	14	CE 2	CASERTA
946	78	22-dic-10	€ 4.091,14	28	NA 4	NA 3 SUD
947	6	14-mar-11	€ 9.533,04	15	CE1	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

948	7	14-mar-11	€ 274.058,54	17	CE1	CASERTA
949	7	28-feb-11	€ 4.685,30	45	NA1	NA 1 CENTRO
950	1	17-gen-11	€ 15.591,72	3	AV1	AVELLINO
951	8	25-mar-11	€ 5.368,60	44	NA1	NA 1 CENTRO
952	1	13-mag-11	€ 230.761,21	53	SA1	SALERNO
953	21	19-apr-11	€ 28.803,89	34	na5	NA 3 SUD
954	20	14-apr-11	€ 17.712,76	34	NA5	NA 3 SUD
955	17	11-mar-11	€ 181.802,13	30	NA 5	NA 3 SUD
956	9	14-apr-11	€ 116.549,12	37	na1	NA 1 CENTRO
957	25	03-mag-11	€ 22.340,44	35	na 5	na 3 sud
958	24	03-mag-11	€ 18.602,33	34	NA 5	NA 3 SUD
959	19	31-mar-11	€ 37.799,07	29	NA 4	NA 3SUD

TOTALE	**€ 2.952.184,13**

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 275 del 21/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 3 Interventi a favore di fasce socio-sanitarie particolarmente 'deboli'

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.239/CSR DEL 16 DICEMBRE 2010 TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SULLE LINEE GUIDA PER LA PROMOZIONE, LO SVILUPPO E IL COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLA RETE DI CURE PALLIATIVE E DELLA RETE DI TERAPIA DEL DOLORE.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che in sede di Conferenza Stato-Regioni il 16 dicembre 2010 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano è stato sancito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n . 281, sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore-Rep. Atti n.239/CSR;
b. che mediante il predetto Accordo sono state approvate le linee guida per l'istituzione di due diverse tipologie di strutture regionali e aziendali dedicate al coordinamento della rete di cure palliative e al coordinamento della rete di terapia del dolore ;
c. che le richiamate linee guida definiscono le funzioni dei diversi livelli istituzionali delle strutture di coordinamento;

RITENUTO, pertanto, necessario

a. recepire il suddetto Accordo (Rep. Atti n.239/CSR) del 16 dicembre 2010, per garantire lo sviluppo della rete delle cure palliative e della rete della terapia del dolore;
b. istituire la struttura regionale del coordinamento regionale della rete di cure palliative e di terapia del dolore con l'obiettivo di promuovere garantire e monitorare che le cure siano erogate in maniera appropriata ed equa ai pazienti e alle famiglie che ne hanno bisogno in tutte le AA.SS.LL. della Regione, attribuendo le funzioni definite nelle richiamate Linee Guida ;
c. di incaricare le Aziende Sanitarie e alle AA.OO.RR.NN.di rilievo nazionale e alle AA.UU.PP. per quanto di propria competenza di istituire la strutture aziendali di coordinamento della rete delle cure palliative e della rete di terapia del dolore che, secondo quanto definito dalle richiamate linee guida, assolvono a specifiche funzioni ;

VISTI

a. la legge 39/99 Programma per la realizzazione della rete di strutture residenziali di cure palliative;
b. la D.G.R.C. n. 4408 del 26/09/2001 con la quale è stato approvato, in applicazione del citato decreto legge n.450 convertito dalla legge 39/99, il Programma Regionale per la realizzazione dei centri residenziali di cure palliative -hospice con la relativa rete di assistenza domiciliare;
c. il richiamato Programma, integrato con D.G.R.C. 2750 del 14.06.2002 per quanto riguarda le strutture residenziali;
d. la D.G.R.C. 2089 del 17 novembre 2004 - Ospedale Senza Dolore (CROSD) - recepimento linee Guida ed approvazione del Documento di indirizzo e coordinamento,
e. la D.G.R.C. 3329 del 21.11.2003 con la quale sono state approvate le Linee Guida per l'attivazione della rete integrata di Assistenza ai malati Terminali tra gli hospice, i servizi e le strutture esistenti sul territorio;
f. il Decreto n.345 del Coordinatore dell'A.G.C. 20 del 19.10.2004 con il quale è stato istituito il Coordinamento Regionale per l'assistenza al Malato Terminale, composta da referenti dell'Assessorato alla Sanità e referenti delle Aziende sanitarie Locali ed ospedaliere nonché esponenti del mondo scientifico ed accademico con comprovata esperienza nel campo dell'assistenza al malato terminale;
g. la legge 38 del 15 marzo 2010 che tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore;
h. l'Accordo del 28 ottobre 2010 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla proposta del Ministro della Salute di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del progetto ridenominato "Ospedale territorio senza dolore" di cui all'art.6 comma 1 della legge 15 marzo 2010 , n.38 -Rep. Atti n.188/CSR;

CONSIDERATO

a. opportuno porre quale obiettivo per le Aziende Sanitarie, le AA.OO.RR.NN e le AA.UU.PP di implementare le reti aziendali di cure palliative e di terapia del dolore;
b. necessario rinviare ad uno specifico decreto del Presidente della Giunta Regionale che definisca la costituzione, il funzionamento e l'articolazione della richiamata struttura di coordinamento regionale;

VISTO

a. il decreto commissariale 4 del 11/1/2011 “Determinazione tariffe prestazioni residenziali per l'assistenza al Malato terminale Rif. punto 16 Deliberazione Consiglio dei Ministri del *24/07/2009* e approvazione del documento recante "Linee d'indirizzo per l'accesso alla rete delle cure palliative, standard e profili professionali" nella quale sono contenute indicazioni utili per la costruzione di un sistema territoriale di presa in carico nell'ambito delle cure palliative.

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

1. di recepire l’ Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancito il 16 dicembre 2010, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n . 281, sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore-Rep. Atti n.239/CSR , allegato alla presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di istituire la struttura regionale di coordinamento delle cure palliative e della terapia del dolore, demandando ad un successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale la relativa costituzione, la definizione dei compiti, la composizione ed il funzionamento;
3. di attribuire quale ulteriore obiettivo delle direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie, delle AA.OO.RR.NN e delle AA.UU.PP. l' implementazione delle reti aziendali di cure palliative e di terapia del dolore;
4. di incaricare l’A.G.C. Assistenza Sanitaria, Settore Fasce Deboli dell’esecuzione del presente atto;
5. di inviare il presente provvedimento all’A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria – Settore Assistenza Sanitaria, Settore Fasce Deboli e Assistenza Ospedaliera- Settore ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione della Giunta Regionale per la pubblicazione sul B.U.R.C..

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore.

Rep. Atti n. 239/CSR del 16 dicembre 2010

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 16 dicembre 2010:

VISTI gli articoli 2, comma 2, lett. b) e 4, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, che affidano a questa Conferenza il compito di promuovere e sancire accordi tra Governo e Regioni, in attuazione del principio di leale collaborazione, al fine di coordinare l'esercizio delle rispettive competenze e svolgere attività di interesse comune;

VISTA la Legge n. 38 del 15 marzo 2010 "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore", ed in particolare l'articolo 3, comma 2, che ha previsto che "il Ministero della salute, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, definisce le linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali negli ambiti individuati dalla presente legge, previo parere del Consiglio superiore di sanità";

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano in materia di cure palliative pediatriche - Rep. atti n. 138/CSR del 27 giugno 2007;

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano concernente "Documento tecnico sulle cure palliative pediatriche" - Rep. n. 113/CSR del 20 marzo 2008;

VISTA la nota pervenuta in data 25 ottobre 2010, con la quale il Ministero della salute ha inviato la proposta di accordo in oggetto che, con lettera in data 5 novembre 2010, è stata diramata alle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione tecnica svoltasi in data 30 novembre 2010, i rappresentanti delle Regioni hanno fatto riserva di condurre al riguardo ulteriori approfondimenti e di inviare una proposta di modifica del documento indicato in oggetto;

VISTA la nota pervenuta in data 15 dicembre 2010, con la quale il Ministero della Salute ha inviato una nuova versione del documento di cui all'oggetto, rappresentando che lo stesso è stato condiviso con la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute;

VISTA la lettera in data 15 dicembre 2010, con la quale la predetta nuova versione è stata trasmessa alle Regioni e Province autonome e alle Autonomie locali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTA la nota del 15 dicembre 2010, con la quale la Regione Veneto, Coordinatrice della Commissione salute, ha comunicato l'assenso tecnico sul documento in oggetto nel testo diramato con la predetta lettera in data 15 dicembre 2010;

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo e dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome sulla nuova versione del documento in parola diramata dalla Segreteria di questa Conferenza in data 15 dicembre 2010;

Sancisce il seguente accordo tra il Governo , le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

CONSIDERATI:

- il parere favorevole del Consiglio superiore di sanità espresso dalla sezione I nella seduta del 13 luglio 2010;
- il D.M. del 13 maggio 2010 di costituzione della "Commissione nazionale sulle cure palliative e la terapia del dolore" per l'attuazione dei principi contenuti nella legge n. 38 del 15 marzo 2010;
- che le cure palliative e la terapia del dolore costituiscono obiettivi prioritari del Piano sanitario nazionale ai sensi dell'articolo 1, commi 34 e 34-bis della legge 23 dicembre 1996, n. 662, e successive modificazioni;
- che le linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali negli ambiti individuati dalla Legge n. 38 del 15 marzo 2010 sono state redatte dal Ministero della salute di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze;
- che tali linee guida, alla luce delle modifiche al Titolo V della Costituzione, debbono essere recepite in un accordo tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano;
- il parere favorevole del Ministero dell'economia e delle finanze con nota protocollo n. 83534 del 6 ottobre 2010;

Premesso che:

Il primo atto formale, fondamentale nella storia delle cure palliative in Italia è rappresentato dall'emanazione della Legge 39 del 26 febbraio 1999 con la quale è stato previsto un programma nazionale per la creazione di strutture residenziali di cure palliative (hospice) in tutte le regioni italiane, ad oggi pari a 115.

Trascorsi più di dieci anni dall'entrata in vigore della normativa il livello di attuazione della rete assistenziale di cure palliative in Italia è ancora insoddisfacente; a fronte del forte sviluppo degli hospice si evidenzia una rilevante carenza nell'assistenza domiciliare e quindi rimane irrisolta una importante criticità che impedisce un completo diffondersi dell'assistenza palliativa.

E' quindi di primaria importanza la creazione di una reale rete assistenziale nella quale i singoli nodi (hospice, assistenza domiciliare, ospedale) siano adeguatamente sviluppati e soprattutto possano colloquiare tra loro grazie ad una regia centralizzata a livello regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

In relazione all'assistenza palliativa rivolta al paziente in età pediatrica permane la necessità di garantire da parte delle regioni la completa attuazione dell'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 20 marzo 2008.

Si ritiene pertanto indispensabile per il reale sviluppo delle cure palliative l'istituzione, con appositi provvedimenti, regionali ed aziendali di una struttura specificamente dedicata al coordinamento della rete.

Abbastanza similari sono le criticità riguardanti la creazione di reti assistenziali dedicate alla terapia del dolore.

In Europa il dolore rappresenta uno dei principali problemi sanitari in quanto interessa tutte le età, incide sulla qualità della vita delle persone e, in particolare nella forma cronica, si stima che abbia un'incidenza nella popolazione di circa il 25-30%.

Il dolore è tra tutti i sintomi quello che più mina l'integrità fisica e psichica del paziente e maggiormente angoscia e preoccupa i familiari, con un notevole impatto sulla qualità della vita.

Nonostante l'incremento registrato negli ultimi anni, l'Italia rimane tra gli ultimi paesi in Europa nella classifica delle nazioni che consumano i farmaci oppiacei.

Inoltre il dolore non è ancora uno dei parametri normalmente misurati negli ospedali, come la pressione del sangue o la temperatura, e non viene riportato in cartella clinica a differenza di quanto era previsto dall'Accordo di Conferenza Stato – Regioni del 2001 riguardante il progetto "Ospedale senza dolore".

Proprio il progetto "Ospedale senza dolore", all'infuori di poche realtà regionali non è decollato concretamente come si auspicava e per questo motivo è stato elaborato un modello assistenziale nazionale che potesse fornire risposte tali da superare le criticità attualmente esistenti.

Con il progetto complessivo di una rete assistenziale per le cure palliative e la terapia del dolore si è cercato di riorganizzare e sistematizzare l'esistente al fine di ottenere una maggiore facilità di accesso alle risorse assistenziali disponibili, in particolare rafforzando l'offerta assistenziale nel territorio per il paziente adulto e pediatrico.

Per raggiungere tale obiettivo si è fatto riferimento ad un nuovo modello organizzativo, integrato nel territorio nel quale il livello assistenziale viene scomposto in tre nodi complementari: i centri di riferimento di terapia del dolore (hub), l'ambulatorio di terapia antalgica (spoke) e gli ambulatori dei MMG realizzando così le reti assistenziali contro il dolore.

Il modello sopra esposto potrà essere attuato solo se alla base verrà creata una rete di MMG in grado di fornire una prima risposta concreta alle esigenze dei cittadini, fungendo da triage per i centri hub e spoke riducendo così il ricorso al pronto soccorso per la cura del dolore.

In ambito pediatrico, il problema presenta criticità e peculiarità tali da rendere necessario un modello organizzativo specifico che prevede l'organizzazione di centri di riferimento di terapia del dolore pediatrici (hub) per problemi specialistici su macroarea, e l'abilitazione di pediatri ospedalieri e di famiglia (in rete con il centro di riferimento) alla gestione della ampia parte delle situazioni dolorose di più facile trattazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anche in questo caso l'istituzione, con appositi provvedimenti regionali ed aziendali di una struttura specificamente dedicata di coordinamento della rete rimane una scelta strategica che dovrà essere adottata in ogni regione.

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano

si conviene che:

in attuazione dell'art. 3 della Legge n. 38 del 15 marzo 2010, riguardante "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e alla terapia del dolore", è approvato il documento, Allegato A, parte integrante del presente Accordo, concernente le "Linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali" nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore in modo tale da garantire l'assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e a pari livelli di qualità in tutto il paese.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

IL PRESIDENTE
On. Dott. Raffaele Fitto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato A

Linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali
Legge 15 marzo 2010 n. 38, Art. 3

Questo documento rappresenta quanto si ritiene necessario che sia previsto a livello regionale per garantire l'assistenza palliativa e la terapia del dolore in modo omogeneo e a pari livelli di qualità in tutto il paese.

Per quanto attiene ai criteri di accreditamento, ai requisiti minimi strutturali e organizzativi, al sistema di indicatori quali/quantitativi, al sistema di tariffazione, alla formazione ed aggiornamento del personale medico e sanitario e dei volontari si fa riferimento a quanto indicato dagli art..5 e art. 8 della suddetta legge.

Rete di cure palliative

L'emanazione della Legge 39/99 *è* stato il primo atto istituzionale riguardante lo sviluppo delle cure palliative; in particolare la legge metteva a disposizione delle regioni un finanziamento pari a circa 200 milioni di euro per la creazione di strutture residenziali di cure palliative (hospice). La volontà del legislatore era ben interpretata nel decreto attuativo dove, oltre a ripartire il finanziamento tra le regioni in base ai tassi regionali di mortalità per neoplasie, veniva richiesto alle regioni di presentare al Ministero della salute un progetto per la definizione della rete regionale di cure palliative.

Si sono così sviluppati modelli regionali differenziati nei quali c'è la totale condivisione sul dover assicurare la continuità assistenziale in ogni fase della malattia e garantendo l'assistenza domiciliare.

Avendo quindi definito il concetto di rete assistenziale di cure palliative già nell'allegato 1 del Decreto del Ministero della sanità del 28 settembre del 1999 serviva una struttura regionale di riferimento che garantisse lo sviluppo della rete secondo i dettami del citato decreto.

Si ritiene pertanto indispensabile per il reale sviluppo delle cure palliative l'istituzione, con appositi provvedimenti, regionali e aziendali di una struttura specificamente dedicata di coordinamento della rete.

Le strutture attivate nei due livelli istituzionali dovranno assolvere alle seguenti funzioni:

Strutture regionali:

- Coordinamento e promozione del processo di sviluppo delle cure palliative a domicilio, in hospice, nelle strutture residenziali e nelle strutture ospedaliere, al fine di garantire approcci omogenei ed equità di sistema;
- Monitoraggio dello stato di attuazione delle reti locali;
- Sviluppo del sistema informativo regionale sulle cure palliative;
- Definizione monitoraggio di indicatori quali-quantitativi di cure palliative ivi inclusi gli standard di cui al Decreto 22 febbraio 2007, n. 43;
- Definizione di indirizzi per lo sviluppo omogeneo di percorsi di presa in carico e assistenza in cure palliative ai sensi dell'art. 2 comma 1;
- Promozione di programmi obbligatori di formazione continua in cure palliative coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 comma 2 della legge 38/10;
- Promozione e monitoraggio delle attività di ricerca in cure palliative.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Strutture aziendali:

- Tutela del diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative;
- Attivazione di un sistema di erogazione di cure palliative in ospedale, in hospice e a domicilio coerente con quanto sarà stabilito dall'art. 5 della legge 38/10;
- Definizione e attuazione nell'ambito della rete, dei percorsi di presa in carico e di assistenza in cure palliative per i malati, ai sensi dell'art. 2 comma 1;
- Promozione di sistemi di valutazione e miglioramento della qualità delle cure palliative erogate. Monitoraggio dei costi delle prestazioni ospedaliere, residenziali (hospice) e domiciliari;
- Definizione e Monitoraggio di indicatori quali-quantitativi della rete di cure palliative , ivi inclusi gli standard della rete delle cure palliative di cui al Decreto 22 febbraio 2007, n. 43;
- Attivazione di programmi formativi aziendali specifici in cure palliative.

Il pieno ed efficace raggiungimento degli obiettivi della rete di cure palliative richiede una dotazione organica adeguata alle necessità ed una disponibilità di figure professionali con specifiche competenze ed esperienza, come indicato dall'art. 5 comma 3, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 38/10 e dai successivi provvedimenti attuativi.

In relazione all'assistenza palliativa rivolta al paziente in età pediatrica si rimanda all'Accordo sottoscritto in sede di Conferenza per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano in data 20 marzo 2008.
Il rispetto puntuale di questo Accordo in termini di organizzazione della rete e di percorsi assistenziali è presupposto del raggiungimento degli obbiettivi prefissati.

È impegno regionale la realizzazione di specifiche campagne istituzionali di comunicazione destinate a informare i cittadini sulle modalità di accesso ai programmi di cure palliative.
Altrettanto necessario è l'impegno regionale nella sensibilizzazione di tutti gli operatori sanitari alle tematiche delle cure palliative in tutte le loro implicazioni tecniche e culturali.

Rete di terapia del dolore

Come nel caso dell'assistenza palliativa anche nel caso della rete assistenziale della terapia del dolore l'atto iniziale, l'Accordo di Conferenza Stato – Regioni "Ospedale senza dolore", sottoscritto nel 2001 non ha prodotto i risultati attesi.

La creazione di Comitati ospedale senza dolore in ciascun ospedale, qualora fossero stati creati e fossero effettivamente funzionanti, non è sufficiente ad assicurare l'esistenza di una effettiva rete assistenziale.
Il passaggio al nuovo progetto "Ospedale – territorio senza dolore", cosi come indicato nell'art. 6 e nell'art. 8 della legge 38/2010, oltre a rafforzare l'attività dei Comitati ospedale senza dolore favorisce l'integrazione ospedale-territorio, demandando alla struttura ospedaliera la gestione dei casi complessi e coinvolgendo nel processo assistenziale la figura del medico di medicina generale, introduce il concetto di rete assistenziale anche nel campo della lotta al dolore.
A differenza dell'esperienza maturata nel campo delle cure palliative, nella quale si sono sviluppate spontaneamente nelle regioni modelli di reti assistenziali diverse, in questo caso è auspicabile sviluppare un modello assistenziale uniforme, che abbia come riferimento normativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

quanto è esplicitato dall'intesa sottoscritta in sede di Conferenza Stato-Regioni come indicato dall'art.5, comma 3 della suddetta legge in termini di requisiti minimi e di criteri di accreditamento.
Anche in questo caso l'istituzione, con appositi provvedimenti regionali e aziendali di una struttura specificamente dedicata al coordinamento della rete rimane una scelta strategica che dovrà essere adottata in ogni regione.
Le strutture attivate nei due livelli istituzionali dovranno assolvere alle seguenti funzioni:

Strutture regionali:

- Concorrono al monitoraggio del sistema informativo regionale sulla Terapia del Dolore ai sensi dell'art.9 comma1;
- Monitoraggio dello stato di attuazione della rete;
- Controllo della qualità delle prestazioni e valutazione dell'appropriatezza da prevedersi nell'ambito del sistema di accreditamento;
- Promozione di programmi obbligatori di formazione continua in terapia del dolore coerentemente con quanto previsto dall'art. 8 comma 2 della legge 38/10;
- Definizione di indirizzi per lo sviluppo omogeneo di percorsi di presa in carico e assistenza nell'ambito della rete.

Strutture aziendali:

- Tutela del diritto del cittadino ad accedere alla terapia del dolore;
- Attivazione di un sistema di erogazione di terapia del dolore basato sull'interazione di tutti i nodi della rete (centri hub, centri spoke e ambulatori dei medici di medicina generale) e coerente con quanto stabilito dall'art. 5 della legge 38/10;
- Definizione e attuazione nell'ambito della rete, dei percorsi di presa in carico e di assistenza per i malati, individuati secondo le indicazioni dell'art. 2 comma 1, lettera e) della legge 38/10;
- Promozione di programmi di formazione rivolti agli operatori coinvolti nella rete di terapia del dolore ivi inclusi i medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta;
- Promozione di sistemi di valutazione e miglioramento della qualità delle prestazioni erogate e dei percorsi assistenziali, da prevedersi nell'ambito del sistema di accreditamento.

La definizione di una nuova modalità assistenziale rivolta alla presa in carico del paziente con dolore cronico da moderato a severo impone la necessità di fornire una adeguata informazione alla cittadinanza sul percorso assistenziale costituito dai nodi della rete di cui il medico di medicina generale é parte integrante.
Altrettanto necessario è l'impegno regionale nella sensibilizzazione di tutti gli operatori sanitari all'uso dei farmaci oppiacei; questo sarà possibile attraverso opportune campagne di informazione circa l'appropriatezza prescrittiva in funzione della patologia clinica dolorosa.
Appare altresì indispensabile l'impegno delle direzioni aziendali a garantire l'accesso, sorvegliare l'attuazione e verificare l'efficacia dei percorsi diagnostico terapeutici sulla terapia del dolore e in ultimo controllare l'appropriatezza delle procedure clinico prescrittive.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Delibera della Giunta Regionale n. 276 del 21/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 3 Interventi a favore di fasce socio-sanitarie particolarmente 'deboli'

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DELL'ACCORDO N.188/CSR DEL 28 OTTOBRE 2010 TRA IL GOVERNO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO SULLA PROPOSTA DEL MINISTRO DELLA SALUTE DI RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DESTINATE AL FINANZIAMENTO DEL PROGETTO RIDENOMINATO "OSPEDALE TERRITORIO SENZA DOLORE".

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che in sede di Conferenza Stato-Regioni il 28 ottobre 2010 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano è stato sancito l'Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla proposta del Ministro della Salute di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del progetto ridenominato "Ospedale territorio senza dolore" di cui all'art.6 comma 1 della legge 15 marzo 2010 , n.38 -Rep. Atti n.188/CSR;
b. che mediante il predetto Accordo sono stati approvati contestualmente il riparto delle risorse per gli anni 2010 e 2011 per la realizzazione del progetto assistenziale di cui all'art. 6 della legge 38/2010 e le linee di sviluppo di tale progetto assistenziale;
c. la legge 38 del 15 marzo 2010 da cui discende il suddetto accordo all'art. 6,comma 1, rafforza l'Accordo stato-regioni del 24 maggio 2001 avente ad oggetto il progetto ospedale senza dolore e ridenomina il Progetto "Ospedale-territorio senza dolore";

VISTI

a. la D.G.R.C. 2089-Ospedale Senza Dolore (CROSD) -recepimento linee Guida ed approvazione del Documento di indirizzo e coordinamento;
b. il decreto assessorile n.685 del 16.10.03 che ha istituito un tavolo tecnico per l'ospedale senza dolore e le cure continuative;
c. la legge 38 del 15 marzo 2010 che tutela il diritto del cittadino ad accedere alle cure palliative e alla terapia del dolore
d. Accordo tra il Ministro alla Sanità, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 24 maggio 2001 che approvava il progetto Ospedale senza dolore
e. l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano del 16 dicembre 2010 sancito ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n . 281, sulle linee guida per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento degli interventi regionali nell'ambito della rete di cure palliative e della rete di terapia del dolore-Rep. Atti n.239/CSR;

RITENUTO, pertanto, necessario

a. recepire il suddetto Accordo (Rep. Atti n.188/CSR) del 28 ottobre 2010, per garantire lo sviluppo della rete territoriale ed ospedaliera nel campo della lotta al dolore ;
b. prendere atto del riparto a favore della Regione Campania per gli anni 2010 e 2011;
c. di dare mandato all'A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria di predisporre tutti gli atti necessari affinché la Regione Campania abbia accesso al finanziamento così come definito dall'accordo richiamato e secondo le indicazioni in esso fornite;
d. definire quale obiettivo delle direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie, le AA.OO.RR.NN e le AA.UU.PP. l'attuazione del richiamato Accordo;

VISTO altresì

a. il decreto commissariale 4 del 11/1/2011 "Determinazione tariffe prestazioni residenziali per l'assistenza al Malato terminale Rif. punto 16 Deliberazione Consiglio dei Ministri del *24/07/2009* e approvazione del documento recante "Linee d'indirizzo per l'accesso alla rete delle cure palliative, standard e profili professionali" nella quale sono contenute indicazioni utili per la costruzione di un sistema territoriali di presa in carico nell'ambito delle cure palliative.

PROPONE e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa, che si ritiene integralmente confermato e trascritto:

1. di recepire l' Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancito il 28 ottobre 2010, ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n . 281, sul progetto Ospedale-territorio senza dolore -Rep. Atti n.188/CSR , allegato alla presente deliberazione e che forma parte integrante e sostanziale della stessa;
2. di dare mandato all'A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria di predisporre tutti gli atti necessari affinché la Regione Campania abbia accesso al finanziamento così come definito dall'accordo richiamato e secondo le indicazioni in esso fornite;
3. definire quale obiettivo delle direzioni strategiche delle Aziende Sanitarie, le AA.OO.RR.NN e le AA.UU.PP. l'attuazione del richiamato Accordo ;
4. di incaricare l'A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria dell'esecuzione del presente atto;
5. di inviare il presente provvedimento all'A.G.C. n. 20 Assistenza Sanitaria ed al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione della Giunta Regionale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulla proposta del Ministro della salute di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del progetto ridenominato "Ospedale-Territorio senza dolore" di cui all'articolo 6, comma 1, della legge 15 marzo 2010, n. 38.

Rep. Atti n. 188/CSR del 28 ottobre 2010

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 28 ottobre 2010:

VISTO l'articolo 6 della legge 15 marzo 2010, n. 38, recante: "Disposizioni per garantire l'accesso alle cure palliative e ala terapia del dolore" che:
- al comma 1 autorizza la spesa di 1.450.000 euro per l'anno 2010 e di 1.000.000 di euro per l'anno 2011, al fine di rafforzare l'attività svolta dai Comitati «Ospedale senza dolore» istituiti in attuazione del progetto denominato «Ospedale-Territorio senza dolore»;.
- al comma 2 stabilisce che, con accordo stipulato in sede di Conferenza Stato Regioni, le risorse di cui al comma 1 sono ripartite e destinate a iniziative, anche di carattere formativo e sperimentale, volte a sviluppare il coordinamento delle azioni di cura del dolore favorendone l'integrazione a livello territoriale;
- al comma 3 prevede che con l'accordo di cui al comma 2 sono altresì stabiliti modalità e indicatori per la verifica dello stato di attuazione a livello regionale del progetto di cui al comma 1.

VISTA la nota in data 4 ottobre 2010 con la quale il Ministero della salute, in attuazione delle citate disposizioni di legge, ha trasmesso una proposta di ripartizione delle risorse recate dal citato articolo 6 della legge 15 marzo 2010, n. 38;

VISTA la lettera in data 13 ottobre 2010 con la quale tale proposta è stata diramata alle Regioni e Province autonome;

CONSIDERATO che, nel corso della riunione tecnica svoltasi il 19 ottobre 2010, le Regioni e Province autonome hanno espresso assenso tecnico e che il rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze ha proposto una modifica migliorativa al testo ritenuta condivisibile sia dai rappresentanti delle Regioni e Province autonome che dal Ministero della salute;

VISTA la nota in data 20 ottobre 2010 con la quale il Ministero della salute ha inviato la definitiva versione del documento di cui trattasi, allegato sub A, parte integrante del presente atto, che, in pari data, è stata diramata alle Regioni e Province autonome;

IST.POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - G.U.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCIE AUTONOME
DI TRENTO E BOLZANO

ACQUISITO, nel corso dell'odierna seduta, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano;

SANCISCE ACCORDO

tra il Governo, le Regioni e le Province autonome sulla proposta del Ministro della salute di ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del progetto ridenominato "Ospedale-Territorio senza dolore" di cui all'articolo 6 della legge 15 marzo 2010, n. 38, nel testo trasmesso dal Ministero della salute in data 20 ottobre 2010, Allegato A, parte integrante del presente atto.

IL SEGRETARIO
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

IL PRESIDENTE
On. Dott. Raffaele Fitto

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.p.A. - S.

fonte: http://burc.regione.campania.it

All. A

Ministero della Salute

Dipartimento della Qualità

Direzione Generale della Programmazione Sanitaria, dei livelli di assistenza e dei principi etici di sistema

Uff. IV

Proposta di ripartizione delle risorse

Oggetto: Proposta si ripartizione delle risorse destinate al finanziamento del progetto ridenominato "Ospedale-Territorio senza dolore" di cui al comma 1, dell'articolo 6 della legge 15 marzo 2010 n. 38.

Il comma 1, dell'articolo 6 della legge 15 marzo 2010 n. 38 stanzia la somma di 1.1450.000 euro per l'anno 2010 e di 1.000.000 euro per l'anno 2011 per rafforzare l'attività svolta dai Comitati previsti nel progetto "Ospedale senza dolore" di cui all'accordo tra il Ministro della Sanità, le regioni e province autonome del 24 maggio 2001 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 149 del 29 giugno 2001. Ai sensi dello stesso comma il progetto è ora denominato "Ospedale-territorio senza dolore" le cui linee progettuali e di indirizzo sono riportate all'allegato 1 che forma parte integrante della presente proposta.

Il comma 2 del citato articolo stabilisce che le risorse sono ripartite e destinate ad iniziative, anche di carattere formativo e sperimentale, volte a sviluppare il coordinamento delle azioni di cura del dolore favorendone l'integrazione a livello territoriale.

Il comma 3 sempre del citato articolo prevede che vadano stabiliti modalità ed indicatori per la verifica dello stato di attuazione a livello regionale del progetto.

Si propone di ripartire, tra le regioni, le somme citate come specificato nell'allegato 2 che forma parte integrante della presente proposta:

Per l'anno 2010: una quota fissa di 25.000 euro per ciascuna regione per le procedure preliminari e di *start up* per un totale di 525.000 euro. La restante parte di 925.000 euro ripartita in ragione della popolazione utilizzata per il riparto delle disponibilità per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2010 (popolazione residente al 1 gennaio 2009).

Per l'anno 2011: una quota fissa di per ciascuna regione di 15.000 euro per la manutenzione della fase progettuale per un totale di 315.000 euro. La restante parte di 685.000 euro ripartita in ragione della popolazione utilizzata per il riparto delle disponibilità per il finanziamento del Servizio sanitario nazionale per l'anno 2010 (popolazione residente al 1 gennaio 2009).

Per le Province Autonome di Trento e di Bolzano si tiene conto delle disposizioni recate dall'articolo articolo 2, comma 109, della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che ha abrogato, a decorrere dal 1° gennaio 2010, gli articoli 5 e 6 della legge 30 novembre 1989, n. 386 recante norme per il coordinamento della finanza della regione Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano con la riforma tributaria, con ciò disponendo che dette Province Autonome non partecipino alla ripartizione di finanziamenti statali e che la relativa quota è resa disponibile per essere destinata alle finalità del comma 126 del medesimo articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per quanto attiene alla valutazione dei progetti, che dovranno svilupparsi su un arco temporale biennale, provvederà il Comitato permanente per la verifica dell'erogazione dei Livelli essenziali di assistenza di cui all'intesa 23 Marzo 2005. Gli indicatori per la verifica dello stato di attuazione dei progetti sono riportati nell'allegato 3 che forma parte integrante della presente proposta.

Si procederà con un successivo decreto all'assegnazione delle somme alle regioni.

Il Ministro

Roma,

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

L'Accordo di Conferenza Stato – Regioni "Ospedale senza dolore" sottoscritto nel 2001, con il quale veniva definita della rete assistenziale della terapia del dolore, non ha prodotto i risultati attesi.

La creazione di Comitati ospedale senza dolore in ciascun ospedale, qualora fossero stati creati e fossero effettivamente funzionanti, non assicurava l'esistenza di una effettiva rete assistenziale ma di singole strutture scollegate una dall'altra.

Il passaggio al nuovo progetto "Ospedale – territorio senza dolore", così come indicato nell'art. 8 della legge 38/2010, oltre a spostare il baricentro dell'assistenza sul territorio, demandando alla struttura ospedaliera la gestione dei casi complessi e coinvolgendo nel processo assistenziale la figura del medico di medicina generale, introduce il concetto di rete assistenziale anche nel campo della lotta al dolore.

A differenza delle esperienza maturata nel campo delle cure palliative, nella quale si sono sviluppate spontaneamente nelle regioni modelli di reti assistenziali diverse, in questo caso è pensabile sviluppare un modello assistenziale unico, replicabile su tutto il territorio nazionale, ponendo come riferimento normativo quanto sarà esplicitato nell'intesa prevista dall'art.5, comma 3 della suddetta legge in termini di criteri di accreditamento, di requisiti minimi strutturali e organizzativi, di sistema di indicatori quali/quantitativi, di sistema di tariffazione.

Per lo svolgimento del progetto assistenziale l'art. 6 mette a disposizione nel biennio 2010-2011 € 2.450.000 utilizzabili su programmi sperimentali sulle seguenti linee di sviluppo:

- Sviluppo del sistema informativo regionale e aziendale sulla Terapia del Dolore;
- Monitoraggio dello stato di attuazione della rete regionale e aziendale;
- Controllo della qualità delle prestazioni e valutazione dell'appropriatezza dei costi in relazione alle prestazioni erogate;
- Programmi di formazione continua in terapia del dolore ;
- Tutela del diritto del cittadino ad accedere alla terapia del dolore;
- Definizione, nell'ambito della rete, dei percorsi di presa in carico e di assistenza per i malati;
- Programmi di formazione rivolti ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta;
- Campagne informative riguardanti la nuova modalità assistenziale rivolta alla presa in carico del paziente con dolore cronico da moderato a severo;
- Programmi di sensibilizzazione di tutti gli operatori sanitari all'uso dei farmaci oppiacei attraverso opportune campagne di informazione circa l'appropriatezza prescrittiva in funzione della patologia clinica dolorosa;
- Programmi di gestione del dolore procedurale pediatrico in ambito ospedaliero.



fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 2

MINISTERO DELLA SALUTE

DIPARTIMENTO DELLA QUALITA' -D.G. PROGRAMMAZIONE SANITARIA, DEI LIVELLI DI ASSISTENZA E DEI PRINCIPI ETICI DI SISTEMA

RIPARTO DELLE RISORSE AI SENSI DELL'ARTICOLO 6 DELLA LEGGE 38/2010

"Risorse destinate ad iniziative, anche di carattere formativo e sperimentale, volte a sviluppare il coordinamento delle azioni di cura del dolore favorendone l'integrazione a livello territoriale"

importi in euro

	ANNO 2010 (da ripartire € 1.450.000)			ANNO 2011 (da ripartire € 1.000.000)			TOTALE COMPLESSIVO
	QUOTA FISSA pari a € 525.000	QUOTA VARIABILE pari a € 925.000	TOTALE ANNUO 2010	QUOTA FISSA pari a € 315.000	QUOTA VARIABILE pari a € 685.000	TOTALE ANNUO 2011	
PIEMONTE	25.000	68.284	**93.284**	15.000	50.567	**65.567**	**158.851**
VALLE D'AOSTA	25.000	1.957	**26.957**	15.000	1.450	**16.450**	**43.407**
LOMBARDIA	25.000	150.087	**175.087**	15.000	111.145	**126.145**	**301.232**
BOLZANO (*)	25.000	7.685	**32.685**	15.000	5.691	**20.691**	**53.376**
TRENTO (*)	25.000	8.008	**33.008**	15.000	5.930	**20.930**	**53.937**
VENETO	25.000	75.262	**100.262**	15.000	55.735	**70.735**	**170.997**
FRIULI	25.000	18.963	**43.963**	15.000	14.043	**29.043**	**73.005**
LIGURIA	25.000	24.880	**49.880**	15.000	18.425	**33.425**	**83.305**
EMILIA ROMAGNA	25.000	66.827	**91.827**	15.000	49.488	**64.488**	**156.315**
TOSCANA	25.000	57.119	**82.119**	15.000	42.299	**57.299**	**139.418**
UMBRIA	25.000	13.776	**38.776**	15.000	10.201	**25.201**	**63.977**
MARCHE	25.000	24.179	**49.179**	15.000	17.906	**32.906**	**82.085**
LAZIO	25.000	86.680	**111.680**	15.000	64.190	**79.190**	**190.870**
ABRUZZO	25.000	20.561	**45.561**	15.000	15.226	**30.226**	**75.787**
MOLISE	25.000	4.942	**29.942**	15.000	3.660	**18.660**	**48.602**
CAMPANIA	25.000	89.549	**114.549**	15.000	66.315	**81.315**	**195.864**
PUGLIA	25.000	62.848	**87.848**	15.000	46.542	**61.542**	**149.390**
BASILICATA	25.000	9.098	**34.098**	15.000	6.738	**21.738**	**55.836**
CALABRIA	25.000	30.944	**55.944**	15.000	22.916	**37.916**	**93.860**
SICILIA	25.000	77.608	**102.608**	15.000	57.472	**72.472**	**175.079**
SARDEGNA	25.000	25.742	**50.742**	15.000	19.063	**34.063**	**84.805**
TOTALE	525.000	925.000	**1.450.000**	315.000	685.000	**1.000.000**	**2.450.000**

Le quote variabili sono calcolate in ragione della popolazione residente di cui al riparto 2010 (01/01/2009 - Fonte ISTAT)

(*) La quota individuata quale quota teoricamente spettante alle province di Trento e di Bolzano, in attuazione delle disposizioni recate dal citato articolo 2, comma 109, della legge 191/2009, è resa disponibile per essere destinata alle finalità del comma 126 del medesimo articolo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 3

Indicatori per la verifica dello stato si attuazione a livello regionale del progetto "Ospedale – territorio senza dolore"

1. Creazione di un sistema informativo regionale;
2. Attivazione di programmi di gestione del dolore procedurale pediatrico in ambito ospedaliero;
3. N. di MMG e Pediatri di libera scelta coinvolti in programmi di formazione sulla gestione del dolore;
4. Attivazione percorsi comunicativi/informativi rivolti alla cittadinanza;
5. Programmi di formazione del personale sanitario ospedaliero sulle tematiche del dolore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Delibera della Giunta Regionale n. 278 del 21/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 5 Assistenza ospedaliera e sovrintendenza sui servizi regionali di emergenza

Oggetto dell'Atto:

RECEPIMENTO DEGLI ACCORDI SANCITI IN SEDE DI CONFERENZA STATO - REGIONI SUI REQUISITI MINIMI ORGANIZZATIVI STRUTTURALI E TECNOLOGICI DEI SERVIZI TRASFUSIONALI E DELLE UNITA' DI RACCOLTA E SUL MODELLO PER LE VISITE DI VERIFICA. REP. ATT. 242/CSR.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

a. la legge 21 ottobre 2005, n° 219 ("Nuova disciplina delle attività trasfusionali e della produzione nazionale di emoderivati") e, in particolare, l'articolo 6, comma 1, lettera a), il quale prevede che, con apposito accordo sancito dalla Conferenza Stato - Regioni, ai sensi dell'articolo 4 del Decreto Legislativo 28 agosto 1997, n° 281, viene promossa la uniforme erogazione dei livelli essenziali di assistenza in materia di attività trasfusionali, anche attraverso la qualificazione dei servizi trasfusionali, confermando la natura di struttura pubblica dei presidi e delle strutture addetti alle attività trasfusionali, l'omogeneizzazione e standardizzazione della organizzazione delle stesse nonché delle unità di raccolta, delle frigoemoteche e delle banche degli emocomponenti di gruppo raro e per le emergenze e di cellule staminali e che vengono altresì definiti, e periodicamente aggiornati, sulla base di ulteriori accordi, nel rispetto della complessiva cornice finanziaria prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001, i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle strutture trasfusionali per gli ambiti territoriali coincidenti almeno con le aziende unità sanitarie locali.

b. il suddetto adempimento (contraddistinto dalla lettera W del questionario LEA anno 2010) rientra tra gli adempimenti cui sono tenute le regioni per accedere al maggior finanziamento per l'anno 2010, riferiti: agli artt: 1, Allegato 1 - punto 2 - lettere c), e), f), g) ed h), 3, 4 e 10. Per tali articoli la certificazione al tavolo tecnico degli adempimenti, di cui all'art.12 dell'intesa Stato - Regioni del 23 marzo 2005 è affidata alla responsabilità del Comitato LEA.

VISTO

a. l'accordo ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n° 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sui requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e sul modello per le visite di verifica, Rep. Atti n° 242/CSR del 16 dicembre 2010;

RITENUTO

a. dover recepire con proprio provvedimento i documenti di cui all' allegato A) "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) e dell'articolo 19, comma 1, della legge 21 ottobre 2005, n . 219" e di cui all'Allegato B) "Modello per le visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 20 dicembre 2007, n. 261", parti integranti del suddetto Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano anche al fine di rispondere al dettato normativo comunitario ed evitare l'attivazione di procedimenti di infrazione da parte dalla Commissione Europea.

Propone e la Giunta a voti unanimi

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che si intendono di seguito integralmente richiamate:

1. sono recepite le direttive e gli indirizzi di cui all' Allegato A) "Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) e dell'articolo 19, comma 1, della legge 21 ottobre 2005, n° 219" e di cui all'Allegato B) "Modello

per le visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti ai sensi dell'articolo 5 del Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n° 261", che vengono acclusi alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

2. di dare mandato al Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza nei Servizi Regionali di Emergenza per gli adempimenti consequenziali;

3. di inviare il presente atto, per quanto di competenza, alle AA.GG.CC. Assistenza Sanitaria e Programmazione, al Settore Assistenza Ospedaliera e Sovrintendenza nei Servizi Regionali di Emergenza.

4. di inviare il presente atto al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C..

Allegato A). Requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera a) e dell'articolo 19, comma 1, della legge 21 ottobre 2005, n°219 .

SERVIZI TRASFUSIONALI

REQUISITI MINIMI STRUTTURALI TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI SPECIFICI

Definizioni

Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n°261, artic olo 2, comma 1, lettera e).
***Servizi Trasfusionali**: "le strutture e le relative articolazioni organizzative comprese quelle, per le attività di raccolta, previste dalla normativa vigente secondo i modelli organizzativi regionali, che sono responsabili sotto qualsiasi aspetto della raccolta e del controllo del sangue umano e dei suoi componenti, quale ne sia la destinazione, nonché della lavorazione, conservazione,distribuzione e assegnazione quando gli stessi sono destinati alla trasfusione".*

Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n°261, artic olo 2, comma 1, lettera f).
***Unità di Raccolta** : "le strutture incaricate della raccolta, previa autorizzazione delle regioni o province autonome competenti, gestite dalle Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue convenzionate e costituite ai sensi della normativa vigente ; le unità di raccolta, gestite singolarmente o in forma aggregata dalle predette Associazioni/Federazioni, operano sotto la responsabilità tecnica del servizio trasfusionale di riferimento ".*

Le sedi di raccolta gestite direttamente dal Servizio Trasfusionale come articolazioni ospedaliere o extra-ospedaliere all'interno del proprio contesto organizzativo (Unità Operativa, Dipartimento aziendale, Dipartimento interaziendale, etc .) - che spesso sono anch'esse denominate "unità di raccolta" - sono a tutti gli effetti parte integrante dell' organizzazione del Servizio Trasfusionale. Alle medesime si applicano gli stessi requisiti applicabili alle Unita di Raccolta a gestione associativa .

***La titolarità dell'autorizzazione all'esercizio** demarca la distinzione fra Unità di Raccolta propriamente detta", secondo la definizione del succitato Decreto 261/2007, e le sedi di raccolta gestite direttamente dai Servizi Trasfusionali come proprie articolazioni organizzative. Ciò vale anche nei casi in cui le attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti sono svolte in forma collaborativa fra il Servizio Trasfusionale e le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue. Pertanto, le Unità di Raccolta - e le loro eventuali articolazioni organizzative - sono quelle ove la titolarità autorizzativa è in capo ad una Associazione o Federazione di donatori di sangue* **.**

Legenda codifica utilizzata :
S = Requisito Strutturale Servizio Trasfusionale
T = Requisito Tecnologico Servizio Trasfusionale
O = Requisito Organizzativo Servizio Trasfusionale

1. REQUISITI STRUTTURALI

S. 1 Il Servizio Trasfusionale dispone di locali atti a garantire l'idoneità all'uso previsto, con specifico riferimento alla esigenza di consentire lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico, al fine di contenere il rischio di errori, nonché operazioni di pulizia e manutenzione atte a minimizzare il rischio di contaminazioni.

S.1.1 Deve essere garantita l'idoneità dei locali prima dell'utilizzo, ad intervalli regolari e a seguito di modifiche rilevanti.

S. 2 I locali e gli spazi devono essere commisurati alle tipologie ed ai volumi delle prestazioni erogate**.**

S. 3 Devono essere presenti almeno :

S.3.1 un'area per attesa e accettazione dei donatori di sangue e di emocomponenti;

S.3.2 un locale destinato al colloquio e alla valutazione delle condizioni generali di salute del donatore per la definizione del giudizio di idoneità alla donazione, tale da tutelare il diritto del donatore alla privacy e da garantire la confidenzialità necessaria per una corretta e completa acquisizione delle informazioni anamnestiche rilevanti ai fini della sicurezza dei prodotti del sangue;

S.3.3 un locale destinato alla raccolta di sangue ed emocomponenti, strutturato in modo tale da salvaguardare la sicurezza dei donatori e del personale e da prevenire errori nelle procedure di raccolta;

S.3.4 un' area destinata al riposo/ristoro post-donazione ;

S.3.5 un' area adibita alla conservazione del sangue e degli emocomponenti che consenta lo stoccaggio differenziato e sicuro degli emocomponenti in base a tipologia e stato (Es. globuli rossi, piastrine, plasma; unità da validare, validate, in quarantena), nonché a criteri specifici di raccolta (Es . unità ad uso autologo);

S.3.6 un' area per lo stoccaggio dei materiali, dispositivi e reagenti da impiegare ;

S.3.7 un' area destinata esclusivamente alla lavorazione del sangue e degli emocomponenti in circuito chiuso, accessibile solo a personale autorizzato; in tale area deve essere periodicamente monitorata la contaminazione microbica delle attrezzature, delle superfici e dell'ambiente;

S.3.8 un' area destinata esclusivamente alle attività diagnostiche di laboratorio di pertinenza, accessibile solo a personale autorizzato;

S.3.9 un' area destinata a deposito temporaneo sicuro dei residui, dei materiali e dispositivi monouso utilizzati, nonché del sangue e degli emocomponenti a qualunque titolo scartati;

S.3.10 un'area di attesa, un locale per la valutazione clinica dei pazienti e un locale per l'erogazione di trattamenti terapeutici, ove il Servizio Trasfusionale eroghi prestazioni cliniche di medicina trasfusionale;

S.3.11 servizi igienici separati per utenti e personale.

S. 4 Ove il Servizio Trasfusionale svolga attività di raccolta, processazione, controllo e distribuzione di cellule staminali emopoietiche, si applicano anche le specifiche disposizioni normative vigenti in materia di tessuti e cellule umani .

2. REQUISITI TECNOLOGICI

T. 1 Per la raccolta di sangue intero, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche periferiche devono essere utilizzati dispositivi di prelievo dedicati allo specifico impiego e conformi alla normativa vigente.

T.1.1 Devono essere utilizzati esclusivamente sistemi di prelievo del sangue intero e degli emocomponenti che garantiscano la prevenzione del rischio di contaminazione microbica, quali ad esempio la deviazione del primo volume di sangue raccolto.

T.2 Per la raccolta di sangue intero, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche periferiche devono essere utilizzati lettini o poltrone da prelievo atti a garantire le basilari manovre di primo soccorso .

T.3 Deve essere disponibile un numero di apparecchi per la determinazione della concentrazione emoglobinica pre - donazione atto a garantire il *back-up*.

T.4 Per la raccolta del sangue intero devono essere utilizzate bilance automatizzate basculanti atte a garantire la corretta miscelazione del sangue raccolto con l'anticoagulante e almeno la rilevazione del volume del sangue prelevato ed il tempo di prelievo.

T.4.1 Per ogni postazione attiva deve essere disponibile una bilancia automatizzata.

fonte: http://burc.regione.campania.it

T.5 Per le attività di aferesi produttiva devono essere utilizzati separatori cellulari dotati di caratteristiche prestazionali atte a garantire il massimo grado di sicurezza per il donatore, nonché la qualità dei prodotti finali, mediante il soddisfacimento dei requisiti relativi alla raccolta degli emocomponenti da aferesi previsti dalla normativa vigente.

T.6 Deve essere garantita la dotazione per la gestione delle emergenze cliniche prevista dalla normativa vigente .

T.7 Per la saldatura dei circuiti di raccordo dei sistemi di prelievo devono essere disponibili sistemi di saldatura idonei a prevenire il rischio di contaminazione microbica in fase di raccolta e in fase di produzione degli emocomponenti.

T.8 Per le attività di frazionamento del sangue intero in circuito chiuso con mezzi fisici semplici devono essere disponibili :

- almeno una centrifuga refrigerata per sacche con funzionalità di gestione e controllo della accelerazione e della velocità di centrifugazione;
- sistemi automatizzati per la scomposizione del sangue intero, atti a garantire almeno la rilevazione dei volumi dei singoli emocomponenti prodotti.

T.9 Le apparecchiature destinate alla conservazione del sangue e degli emocomponenti devono essere dotate :

- di un sistema di controllo e di registrazione della temperatura, nonché di allarme acustico e visivo in caso di escursioni anomale rispetto alle temperature di esercizio definite;
- di dispositivi di allarme remotizzato sia acustici che visivi o di equivalenti strumenti di allerta qualora esse siano ubicate in locali o zone non costantemente presidiate da personale del Servizio o da altro personale a ciò deputato .

T.10 Per il trasporto del sangue e degli emocomponenti devono essere disponibili dispositivi atti a garantire l'integrità e la preservazione delle proprietà biologiche dei prodotti, preventivamente convalidati e periodicamente riconvalidati per la capacità di garantire le temperature di esercizio definite.

T.11 Deve essere disponibile almeno un apparecchio per il congelamento del plasma prodotto atto a garantire la conformità alle specifiche definite dalle normative vigenti.

T.12 Devono essere disponibili almeno due congelatori per la conservazione del plasma alla temperatura di -25° C o inferiore.

T.13 Deve essere disponibile almeno un apparecchio per lo scongelamento del plasma, atto a garantire lo scongelamento a temperatura controllata.

T.14 Per l'assemblaggio di emocomponenti con interruzione del circuito chiuso deve essere disponibile almeno un sistema di connessione sterile . Le procedure di connessione sterile devono essere convalidate e riconvalidate ad intervalli periodici e a seguito di modifiche rilevanti, in relazione alla capacità del sistema di garantire il corretto allineamento dei segmenti saldati, la tenuta delle saldature ed il mantenimento della sterilità degli emocomponenti assemblati.

T.15 Per le attività di aferesi terapeutica e per la raccolta di cellule staminali emopoietiche periferiche da donatori allogenici e da pazienti candidati al trapianto autologo devono essere utilizzate apparecchiature dotate di caratteristiche prestazionali atte a garantire un elevato grado di sicurezza per i donatori e per i pazienti, nonché, nel caso della raccolta di cellule staminali emopoietiche periferiche, il soddisfacimento di standard trapiantologici definiti di concerto con le Unità di trapianto emopoietico interessate .

T.16 Nel caso in cui il Servizio Trasfusionale svolga attività di processazione, controllo e distribuzione di cellule staminali emopoietiche, si applicano le specifiche disposizioni normative vigenti in materia di tessuti e cellule umani.

3. REQUISITI ORGANIZZATIVI

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ (*Funzione di Garanzia della qualità, gestione documenti e registrazioni)*

O.1 Il Servizio Trasfusionale deve istituire e mantenere un Sistema di gestione per la qualità.

O.2 Deve esistere una funzione di Garanzia della qualità alla quale, indipendentemente da altre responsabilità, venga demandata la responsabilità della supervisione di tutti i processi che hanno influenza sulla qualità.

O.3 Le procedure che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue, degli emocomponenti e, ove applicabile, delle cellule staminali emopoietiche (lavorazione, conservazione, assegnazione, distribuzione e trasporto del sangue intero e degli emocomponenti; procedure analitiche di laboratorio) devono essere convalidate prima di essere introdotte e riconvalidate ad intervalli regolari e a seguito di modifiche rilevanti.

O.3.1 Deve essere documentato un sistema per tenere sotto controllo i cambiamenti eventualmente introdotti nei processi di raccolta, preparazione, conservazione, distribuzione e controllo del sangue, degli emocomponenti e, ove applicabile, delle cellule staminali emopoietiche, che possono significativamente influenzare il livello di qualità e sicurezza degli stessi. L'impatto dei suddetti cambiamenti deve essere preliminarmente valutato e sulla base di

fonte: http://burc.regione.campania.it

appropriate analisi tecnico-scientifiche devono essere definiti i test e/o gli studi di validazione da effettuare a sostegno dei cambiamenti da introdurre.

O.4 Deve esistere un sistema di gestione e controllo della documentazione finalizzato a garantire la disponibilità di procedure e specifiche aggiornate. Eventuali modifiche della documentazione devono essere datate e firmate da persona autorizzata.

O.5 Deve esistere un sistema di gestione delle registrazioni e dei dati previsti dalle normative vigenti, che ne garantisca la produzione, l'aggiornamento, la protezione e la conservazione secondo i criteri da esse definiti.

O.5.1 Per ogni donatore di sangue, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche deve essere predisposta una cartella del donatore, compilata, conservata ed archiviata secondo i criteri definiti dalla normativa vigente.

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

O.6 L'Ente cui afferisce il Servizio Trasfusionale ne designa la persona responsabile, conformemente alla normativa vigente.

O.7 La dotazione di personale deve essere commisurata alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate.

O.8 Devono essere descritte le competenze necessarie del personale che interviene nelle attività di raccolta, controllo, lavorazione, conservazione, distribuzione ed assegnazione di sangue e di emocomponenti e, ove applicabile, delle cellule staminali emopoietiche.

O.8.1 Il personale deve possedere specifiche competenze in medicina trasfusionale, microbiologia, buone norme di fabbricazione, gestione per qualità, in relazione al ruolo ed alle responsabilità assegnate.

O.8.2 Devono esistere procedure per la valutazione periodica della persistenza di tali competenze .

O.9 Devono essere disponibili istruzioni scritte che prevedano le norme igieniche da adottare per lo svolgimento delle specifiche attività.

GESTIONE DELLE TECNOLOGIE *(Attrezzature e Sistemi Gestionali Informatici)*

O.10 Le apparecchiature che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue, degli emocomponenti e, ove applicabile, delle cellule staminali, emopoietiche, devono - essere qualificate, nell'ambito di procedure convalidate, prima della loro introduzione, ad intervalli prestabiliti e a fronte di modifiche rilevanti.

O.11 Sono definite e attivate appropriate procedure per:

- lo svolgimento delle attività di manutenzione, pulizia e sanificazione delle apparecchiature che nfluiscono sulla qualità e sicurezza del sangue, degli emocomponenti e, ove applicabile, delle cellule staminali emopoietiche;
- la gestione controllata delle apparecchiature impiegate per la conservazione del sangue, degli emocomponenti e delle cellule staminali emopoietiche nel Servizio Trasfusionale e presso le Strutture esterne ad esso afferenti;
- la gestione degli allarmi relativi alle apparecchiature destinate alla conservazione di sangue intero, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche, nonché piani per l'evacuazione delle unità contenute in apparecchiature guaste o malfunzionanti;
- l'attivazione di piani di sorveglianza della funzionalità dei sistemi di controllo e di registrazione della temperatura (o livello di azoto per i criopreservatori di cellule staminali emopoietiche) e degli allarmi visivi e acustici delle suddette apparecchiature, nonché la sistematica verifica dello stato di taratura dei dispositivi impiegati per la misurazione della temperatura/livello di azoto;
- la gestione controllata delle apparecchiature impiegate per la conservazione e il trasporto di farmaci, reagenti e materiali impiegati per l'erogazione del servizio.

O.12 I sistemi gestionali informatici (*hardware*, *software*, procedure di *back-up*) impiegati per l'erogazione del servizio devono essere convalidati prima dell'uso, sottoposti a controlli regolari di affidabilità ed essere periodicamente sottoposti a manutenzione ai fini del mantenimento dei requisiti e delle prestazioni previsti.

O.12.1 Al fine di garantire la univoca tracciabilità e identificazione di ogni singolo emocomponente nonché l'abbinamento univoco del ricevente con le unità allo stesso assegnate, i sistemi gestionali informatici devono prevedere:

- l'esclusivo utilizzo delle codifiche secondo la nonna UNI 10529 e sue successive modifiche ed integrazioni;
- una specifica gerarchia di accesso alle funzioni in relazione ai ruoli ed alle responsabilità assegnate al personale che opera sui sistemi;
- il blocco della utilizzabilità di emocomponenti che non rispondono alle specifiche di validazione previste;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- strumenti atti a supportare efficacemente il sicuro riconoscimento del ricevente e l'abbinamento univoco dello stesso con le unità di emocomponenti assegnate, con particolare riferimento alla fasi di assegnazione e consegna delle unità.

O.13 Sono disponibili manuali o istruzioni scritte per l'uso dei sistemi gestionali informatici impiegati per l'erogazione del servizio.

O.14 Sono adottati meccanismi atti a prevenire usi non autorizzati o modifiche non ammesse dei sistemi gestionali informatici impiegati nell'ambito dell'erogazione del servizio, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente.

O.15 Sono effettuati *back-up* delle informazioni e dei dati a intervalli prestabiliti al fine di prevenire perdite o alterazioni degli stessi in caso di tempi inattivi, previsti o impreyisti, o di, difetti di funzionamento dei sistemi gestionali informatici impiegati per l'erogazione del servizio.

O.16 Sono disponibili procedure scritte da applicare per garantire le attività qualora i sistemi gestionali informatici non siano utilizzabili.

GESTIONE DEI MATERIALI

O.17 I materiali ed i reagenti che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue, degli emocomponenti e delle cellule staminali emopoietiche, compresi quelli impiegati per il loro confezionamento e trasporto, devono provenire da fornitori qualificati e, ove applicabile, devono rispondere alla normativa vigente . Essi devono essere qualificati prima del loro impiego, al fine di accertarne la idoneità rispetto all'uso previsto .

O.18 Sono disponibili procedure scritte per le attività di:
- verifica di conformità dei materiali e reagenti che influiscono sulla qualità e la sicurezza dei prodotti e delle prestazioni erogate;
- segregazione in aree dedicate dei materiali/reagenti difettosi, obsoleti o comunque non utilizzabili;
- registrazione dei lotti e delle scadenze dei materiali e reagenti critici.

O.19 I materiali ed i reagenti impiegati devono essere conservati in condizioni controllate e idonee a prevenire l'alterazione delle loro caratteristiche qualitative.

ACCORDI E RELAZIONI CON TERZI

O.20 Presso il Servizio Trasfusionale esiste l'evidenza documentale di accordi o convenzioni stipulati con terzi ai sensi di specifiche disposizioni normative o in relazione ad atti di programmazione regionale o nazionale (ad esempio : convenzioni con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, accordi con altre strutture trasfusionali per l'approvvigionamento e/o la cessione di sangue o emocomponenti, contratti con l'industria convenzionata per il frazionamento del plasma ed il ritorno corrispettivo di farmaci plasmaderivati).

O.21 Sono formalizzati specifici accordi che regolamentano le seguenti attività esternalizzate, o comunque non direttamente gestite dal Servizio Trasfusionale:
- raccolta e confezionamento di sangue intero, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche;
- trasporto di sangue intero, emocomponenti o cellule staminali emopoietiche;
- test di laboratorio finalizzati alla tutela della salute del donatore da effettuare in occasione delle donazioni e dei controlli periodici od occasionali dei donatori;
- test di validazione biologica del sangue e degli emocomponenti obbligatori per legge effettuati presso altro Servizio Trasfusionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di titolarità della esecuzione di tali test;
- attività inerenti alle cellule staminali emopoietiche che incidono sul livello di qualità delle stesse.

O.22 Il Servizio Trasfusionale risponde alle indicazioni di programmazione e tecniche fornite dalle autorità competenti.

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ

O.23 Sono disponibili procedure scritte per la gestione di:
- deviazioni di processo e non conformità di prodotto;
- deroghe rispetto ai criteri definiti per la valutazione di idoneità dei donatori di cellule staminali emopoietiche periferiche e criteri di gestione del prodotto non conforme;
- incidenti connessi alla raccolta, al controllo, alla lavorazione, alla conservazione, alla distribuzione e alla trasfusione/infusione di emocomponenti e cellule staminali emopoietiche ;
- reazioni indesiderate associate alla raccolta e alla trasfusione/infusione di emocomponenti e cellule staminali emopoietiche;
- eventi indesiderati evitati (*near miss*).

O.24 Tutte le rilevazioni e le segnalazioni, con particolare riferimento a quelle relative a reazioni indesiderate gravi o ad incidenti gravi, attribuibili alla qualità e alla sicurezza del sangue, degli emocomponenti e delle cellule staminali emopoietiche, devono essere documentate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

O.25 Sono disponibili procedure scritte per l'eventuale ritiro di sangue, emocomponenti e cellule staminali emopoietiche, che definiscono le relative responsabilità e le misure da adottare allo scopo di :

- identificare il donatore coinvolto;
- rintracciare e recuperare le unità, eventualmente ancora presenti, prelevate allo stesso donatore;
- informare destinatari e riceventi dei componenti prelevati dallo stesso donatore nel caso di una esposizione ad un rischio.

O.26 Sono disponibili procedure per la notifica alle autorità competenti di tutti gli incidenti e reazioni indesiderate gravi correlati alla raccolta, all'esecuzione di test, alla lavorazione, allo stoccaggio, alla distribuzione o alla trasfusione di emocomponenti.

O.27 Annualmente viene predisposto e trasmesso alle autorità competenti, conformemente alla normativa vigente, un rapporto completo delle reazioni indesiderate gravi e degli incidenti gravi rilevati.

O.28 La persona responsabile del Servizio Trasfusionale individua un referente per l'Emovigilanza fra i dirigenti medici operanti all'interno del Servizio Trasfusionale.

O.29 E' predisposto un sistema finalizzato a garantire l'avvio di azioni correttive e preventive in caso di deviazioni di processo, non conformità dei prodotti, incidenti e reazioni indesiderate, eventi indesiderati evitati (*near miss*), situazioni di non conformità emerse a seguito delle attività di auditing interno, atte a prevenire il loro ripetersi.

O.30 Vengono effettuati periodicamente audit interni della qualità, allo scopo di verificare la rispondenza alle disposizioni normative vigenti, agli standard e alle procedure definite, influenti sulla qualità e sicurezza dei prodotti e servizi erogati.

O.31 La direzione del Servizio Trasfusionale effettua periodiche revisioni dei risultati relativi ai prodotti e alle attività svolte, con lo scopo di individuare eventuali, problemi di qualità, che richiedono l'avvio di azioni correttive o di evidenziare tendenze sfavorevoli che richiedono azioni preventive.

SISTEMA INFORMATIVO

O.32 Il Servizio Trasfusionale deve garantire la raccolta completa dei dati e delle informazioni previsti dal debito nei confronti delle strutture sovraordinate, conformemente alla normativa vigente ed alle indicazioni delle autorità competenti a livello regionale e nazionale.

O.33 Esistono documenti che specificano la responsabilità nella rilevazione dei dati, le modalità di verifica della loro qualità e completezza e le modalità di diffusione.

PROGRAMMAZIONE DELLA RACCOLTA DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI

O.34 Sono disponibili documenti che descrivono criteri e modalità per la programmazione della raccolta di sangue intero ed emocomponenti definiti in collaborazione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue in relazione alla programmazione regionale.

SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE DEL DONATORE DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI

O.35 Viene garantito ai donatori, in collaborazione con le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue, adeguato materiale informativo in merito alle caratteristiche essenziali del sangue, degli emocomponenti e dei prodotti emoderivati, ai benefici che i pazienti possono ricavare dalla donazione, nonché alle malattie infettive trasmissibili ed ai comportamenti e stili di vita che possono pregiudicare la sicurezza del ricevente e del donatore .

SELEZIONE DEL DONA TORE DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI

O.36 Sono disponibili linee guida/lprotocolli scritti che definiscono criteri e modalità per l'accertamento dell'idoneità del donatore alla donazione di sangue ed emocomponenti e le modalità di svolgimento delle procedure di selezione, in conformità alla normativa vigente.

O.37 Sono disponibili linee guida/protocolli scritti per gli accertamenti diagnostici da effettuare in occasione di ogni donazione di sangue ed emocomponenti e per i controlli periodici a tutela della salute del donatore, definiti in conformità alla normativa vigente.

O.38 Gli accertamenti diagnostici pre-donazione, il giudizio finale di idoneità alla donazione ed i controlli periodici dei donatori di sangue ed emocomponenti sono sistematicamente documentati.

O.39 E' identificabile il medico responsabile della selezione che ha effettuato la valutazione finale di idoneità del donatore alla donazione di sangue ed emocomponenti.

O.40 Prima della donazione, viene acquisito il consenso informato del donatore in conformità alla normativa vigente.

O.41 Sono disponibili procedure scritte per la comunicazione al donatore degli esiti degli accertamenti effettuati in occasione della donazione, con particolare riferimento a qualsiasi risultato anomalo emerso dalle indagini diagnostiche effettuate, dell'esclusione temporanea, del richiamo, della riammissione e dell'esclusione definitiva.

O.42 Sono disponibili procedure scritte per la gestione del donatore non idoneo e per l'effettuazione di indagini retrospettive su donatori risultati positivi alla ricerca dei marcatori di malattie trasmissibili con la trasfusione o coinvolti in casi di presunta trasmissione di infezione con la trasfusione o in altre reazioni trasfusionali indesiderate gravi .

SELEZIONE DEL DONA TORE DI CELL ULE STA MINALI EMOPOIETICHE (CSE)

O.43 Sono disponibili linee guida/protocolli scritti che definiscono criteri e modalità per l'accertamento dell'idoneità del donatore alla donazione di CSE, conformemente alla normativa vigente ed agli specifici standard trapiantologici definiti di concerto con le Unità di trapianto emopoietico interessate.

O.44 Gli accertamenti diagnostici pre-donazione ed il giudizio finale di idoneità alla donazione sono sistematicamente documentati.

O.45 La valutazione finale di idoneità del donatore alla donazione di CSE è firmata dal medico del Servizio Trasfusionale responsabile della selezione, in relazione a specifici protocolli; linee guida condivisi con le Unità di trapianto emopoietico interessate.

O.46 Prima della donazione, viene acquisito il consenso informato del donatore alla donazione di CSE, in conformità alla normativa vigente . In particolare, viene acquisito il consenso informato:

- in relazione alla destinazione delle CSE (uso terapeutico, uso per sperimentazione clinica, eliminazione in caso di non utilizzo per lo scopo a cui erano destinate);
- in relazione alla comunicazione al ricevente di eventuali esiti anomali degli accertamenti previsti, nel caso in cui l'identità del donatore sia nota al ricevente (Es . donatore familiare);
- in relazione alla somministrazione di fattori di crescita stimolanti la proliferazione e mobilizzazione di CSE.

O.47 Sono disponibili procedure scritte per la comunicazione al donatore degli esiti degli accertamenti effettuati in occasione della donazione di CSE, con particolare riferimento a qualsiasi risultato anomalo emerso dalle indagini diagnostiche effettuate.

O.48 Per la donazione di CSE, si fa anche riferimento alle disposizioni normative in materia di tessuti e cellule umani.

RACCOLTA DI SANGUE INTERO, EMOCOMPONENTI E CSE PERIFERICHE

O.49 Sono disponibili procedure scritte, conformi alla normativa vigente, per lo svolgimento delle attività di raccolta di sangue, emocomponenti e, ove applicabile di CSE periferiche, atte a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti, nonché la sicurezza dei donatori e degli operatori.

O.49.1 In particolare, tali procedure definiscono le modalità per :

- la verifica sicura dell'identità del donatore e la sua corretta registrazione;
- l'ispezione dei dispositivi impiegati per la raccolta di sangue intero, emocomponenti e CSE periferiche, al fine di accertare l'assenza di difetti e/o alterazioni, preliminarmente e successivamente al prelievo;
- la detersione e disinfezione della cute precedenti la venipuntura finalizzata alla donazione del sangue intero, degli emocomponenti e delle CSE periferiche;
- la reidentificazione positiva del donatore immediatamente prima della venipuntura;
- l'esecuzione di una seconda venipuntura, se necessaria;
- l'effettuazione della raccolta allogenica o autologa delle unità di sangue intero, di emocomponenti e di CSE periferiche;
- il controllo delle unità a fine procedura ed i criteri di valutazione della loro utilizzabilità in caso di interruzioni occorse durante le procedure di raccolta, o nel caso in cui siano stati superati i tempi massimi di prelievo previsti dalla normativa vigente;
- il trattamento, la conservazione ed il trasporto delle unità di sangue, emocomponenti e CSE periferiche raccolte, tali da preservare le caratteristiche del prodotto in modo adeguato alle esigenze delle successive lavorazioni;
- la conservazione ed invio dei campioni per le indagini di laboratorio prelevati al momento della raccolta;
- l'invio al laboratorio di processazione, da parte del personale che ha effettuato la raccolta di CSE periferiche, di una relazione contenente le informazioni relative al prelievo definite dalla normativa vigente;
- l'identificazione documentata e rintracciabile del personale che ha effettuato le operazioni di raccolta;
- la registrazione dei dati relativi a tutte le procedure di prelievo, comprese quelle non completate.

fonte: http://burc.regione.campania.it

O.50 Il Servizio Trasfusionale deve essere identificato con un codice univoco che possa essere correlato ad ogni unità di sangue, emocomponenti o CSE raccolta e ad ogni unità lavorata, conformemente alla normativa vigente.

O.50.1 Le eventuali articolazioni organizzative del Servizio Trasfusionale presso le quali viene effettuata la raccolta di sangue e di emocomponenti devono essere identificate con un codice univoco.

O.51 Viene garantito l'utilizzo di un sistema di identificazione ed etichettatura atto ad assicurare:

- l'univoca identificazione di ogni donatore, unità di sangue, emocomponente, sacca satellite dei sistemi di prelievo (prima della raccolta), frazione di emocomponente, emocomponente assemblato, unità di CSE e campione biologico associato alla donazione;
- il loro collegamento univoco alle registrazioni relative al donatore.

0.52 Durante la procedura di donazione viene assicurata al donatore la presenza di almeno un infermiere e la disponibilità di un medico del Servizio Trasfusionale, al fine di garantire assistenza adeguata anche in caso di complicazioni o di reazioni indesiderate.

REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CON LE UNITA DI RACCOLTA GESTITE DA ASSOCIAZIONI E FEDERAZIONI DONATORI SANGUE

O.53 Le convenzioni/atti contrattuali che regolamentano i rapporti fra il Servizio Trasfusionale e le Unità di Raccolta ad esso collegate devono specificamente prevedere l'affidamento al Servizio Trasfusionale della responsabilità tecnica delle Unità di Raccolta stesse.

O.54 Sono disponibili protocolli/accordi scritti che regolamentano i rapporti fra il Servizio Trasfusionale e le Unità di Raccolta ad esso collegate, che definiscono:

- qualifiche e competenze professionali necessarie per le attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti presso le Unità di Raccolta;
- livello di informazione ed educazione da fornire ai donatori;
- modalità operative per la gestione e selezione dei donatori e per la raccolta di sangue intero ed emocomponenti;
- modalità operative per la conservazione, il confezionamento e il trasporto al Servizio Trasfusionale delle unità raccolte;
- attività di controllo/monitoraggio della qualità dei prodotti e delle attività da garantire;
- modalità operative per la gestione delle apparecchiature e dei materiali da impiegare per la raccolta e la conservazione temporanea del sangue e degli emocomponenti;
- flussi informativi previsti.

O.55 Sono disponibili procedure scritte per il controllo ed il monitoraggio, da parte del Servizio Trasfusionale, delle attività svolte dalle Unità di Raccolta ad esso collegate e del sangue intero e degli emocomponenti raccolti dalle stesse, nonché per l'avvio di eventuali azioni correttive e preventive.

LAVORAZIONE, QUALIFICAZIONE BIOLOGICA E VALIDAZIONE SANGUE ED EMOCOMPONENTI

O.56 Tutto il sangue intero allogenico raccolto viene sottoposto a separazione in emocomponenti. Eventuali deviazioni sono documentate e motivate .

O.57 Sono disponibili procedure scritte, conformi alla normativa vigente, preventivamente convalidate e riconvalidate ad intervalli periodici e a seguito di modifiche rilevanti introdotte nel processo, per lo svolgimento delle attività di lavorazione del sangue e degli emocomponenti destinati ad uso trasfusionale .

O.57.1 In caso di preparazione di emocomponenti in sistema aperto devono essere applicate modalità operative atte a prevenire il rischio di contaminazione microbica.

O.57.2 La produzione di plasma da inviare alla lavorazione farmaceutica viene effettuata in conformità alla normativa nazionale vigente, nonché ai requisiti stabiliti dalle norme comunitarie inerenti al plasma come materia prima per la produzione di farmaci plasmaderivati.

O.58 Sono disponibili procedure scritte per lo svolgimento delle attività di produzione di emocomponenti per uso non trasfusionale (Es . gel piastrinico, colla di fibrina).

O.59 Sono disponibili procedure scritte, conformi alla normativa vigente, preventivamente convalidate e riconvalidate ad intervalli periodici e a seguito di modifiche rilevanti, per il congelamento del plasma prodotto e per la sua conservazione successiva al congelamento.

O.60 Sono disponibili, ove applicabile, procedure scritte per le attività di congelamento e scongelamento dei globuli rossi e delle piastrine per uso trasfusionale, conformi alla normativa vigente, preventivamente convalidate e riconvalidate ad intervalli periodici e a seguito di modifiche rilevanti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

O.61 Sono disponibili procedure scritte per la pianificazione ed esecuzione dei controlli di qualità degli emocomponenti prodotti, in riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente. Il campionamento per i controlli di qualità degli emocomponenti deve essere statisticamente rappresentativo dei volumi di emocomponenti prodotti.

O.61.1 Il controllo di qualità degli emocomponenti deve comprendere il periodico monitoraggio della contaminazione microbica.

O.62 Sono disponibili procedure scritte che regolamentano le attività di qualificazione biologica degli emocomponenti allogenici, in applicazione di quanto definito dalla normativa vigente.

O.63 Le procedure relative ai test previsti dalla normativa vigente per la qualificazione biologica del sangue e degli emocomponenti sono formalizzate e convalidate prima della loro introduzione e riconvalidate a intervalli periodici e a seguito di modifiche rilevanti.

O.63.1 Dette procedure definiscono:

- la gestione di anomalie e discrepanze dei risultati analitici rispetto ai valori di riferimento;
- la ripetizione delle indagini a fronte di test inizialmente reattivi e l'esecuzione di appropriati test di conferma a fronte di test ripetutamente reattivi;
- la gestione del donatore con risultati positivi, compresa la comunicazione delle relative informazioni ed il suo inserimento nel *follow up* clinico;
- misure atte a garantire che il sangue e gli emocomponenti i cui test di screening siano ripetutamente reattivi vengano esclusi dall'uso terapeutico e dalla consegna all'industria. Tali prodotti devono essere immediatamente segregati in uno spazio dedicato, fino allo smaltimento.

O.63.2 La trasmissione dei dati analitici relativi ai suddetti test dai sistemi diagnostici ai sistemi gestionali informatici deve essere effettuata con procedure che escludono passaggi di trascrizione manuale.

O.64 Sono disponibili procedure scritte per i test di immunoematologia eritrocitaria che prevedano specifiche modalità operative, controlli ed algoritmi decisionali per le indagini immunoematologiche in caso di prima donazione e di esposizione potenzialmente immunizzante .

O.65 Sono disponibili procedure scritte che regolamentano le attività di validazione degli emocomponenti allogenici, in applicazionee di quanto, definito dalla normativa vigente.

O.65.1 Prima della loro validazione, le unità di sangue e di emocomponenti devono essere bloccate operativamente ed essere conservate in spazi separati rispetto alle unità già validate.

O.65.2 Le registrazioni forniscono l'evidenza che, preliminarmente alla validazione delle unità di sangue e di emocomponenti, tutti gli elementi di registrazione documentale, di ammissibilità anamnestica e medica e di indagine diagnostica, soddisfano l'insieme dei criteri di autorizzazione al loro impiego clinico o industriale previsti dalla normativa vigente.

O.65.3 Tutte le unità di sangue e di emocomponenti devono essere validate da dirigenti all'uopo specificamente autorizzati da parte del responsabile del Servizio Trasfusionale.

O.65.4 Non possono essere assegnate, consegnate o distribuite unità di emocomponenti che non abbiano superato tale controllo.

O.66 Per la processazione, il controllo ed il rilascio di CSE, si fa riferimento alle specifiche normative vigenti in materia di cellule e tessuti umani.

ETICHETTATURA

O.67 Il sistema di etichettatura delle unità di sangue, di emocomponenti e di CSE periferiche raccolte, degli emocomponenti intermedi e di quelli finali deve identificare, senza possibilità di errore, il tipo di contenuto e riportare tutte le informazioni prescritte dalla normativa vigente.

0.68 Le etichette devono essere generate dai sistemi gestionali informatici con garanzia di associazione univoca tra donatore, unità e risultati analitici e, in fase di assegnazione e consegna, tra donatore e ricevente .

O.69 Al fine di garantire un elevato livello di sicurezza trasfusionale per quanto concerne la univoca tracciabilità e identificazione di ogni singolo emocomponente, devono essere predisposte ed applicate specifiche procedure che prevedano :

- l'obbligo di verifica informatizzata della corrispondenza fra etichetta di prelievo ed etichetta di validazione quale pre-requisito per qualsivoglia utilizzo delle unità ed il blocco delle unità che non superano tale controllo;
- l'assegnazione della funzione di duplicazione delle etichette di validazione a personale all'uopo specificamente autorizzato, la documentazione del motivo per cui si effettua la duplicazione, nonché l'obbligo di ripetere la verifica informatizzata della corrispondenza fra etichetta di prelievo ed etichetta di validazione ed il blocco delle unità che non superano tale controllo;
- la gestione delle unità provenienti da altra struttura mediante l'esclusivo utilizzo del codice identificativo originario, al fine di evitare la rietichettatura delle unità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

O.70 L'etichettatura delle unità autologhe di sangue, emocomponenti e CSE deve essere conforme alle prescrizioni della normativa vigente.

O.71 L'etichettatura dei campioni biologici per i test analitici sui donatori deve essere effettuata in modo da garantire l' univoca associazione con i donatori e le donazioni cui i campioni stessi sono associati.

O.72 Le etichette utilizzate devono essere idonee allo specifico impiego secondo la normativa vigente.

O.73 L'etichettatura deve essere effettuata con modalità ed in ambienti atti a minimizzare il rischio di scambi ed errori.

ASSEGNAZIONE, CONSEGNA E DISTRIBUZIONE SANGUE ED EMOCOMPONENTI

O.74 Sono disponibili documenti, destinati alle strutture di diagnosi e cura che fanno riferimento al Servizio Trasfusionale, approvati dal Comitato per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale, nonché approvati e diffusi alle suddette strutture dalla direzione sanitaria, che, secondo quanto definito dalla normativa vigente, definiscono le modalità e/o i criteri:

- con cui il Servizio Trasfusionale assicura la consulenza trasfusionale;
- per l'assegnazione degli emocomponenti in routine e in urgenza-emergenza;
- per l'identificazione univoca del paziente e dei campioni biologici destinati ai test di compatibilità pre-trasfusionale ai fini dell'abbinamento univoco fra richiesta trasfusionale, paziente e campioni;
- per l'invio delle richieste trasfusionali e dei relativi campioni biologici per i test di compatibilità pre-trasfusionale;
- per il ritiro e trasporto delle unità di emocomponenti;
- per la gestione degli emocomponenti all'interno delle strutture;
- per la effettuazione delle trasfusioni di emocomponenti, con particolare riferimento alla identificazione univoca del paziente, all'abbinamento certo dello stesso con le unità di emocomponenti da trasfondere, nonché alla definizione delle specifiche responsabilità;
- per la restituzione al Servizio Trasfusionale delle unità di emocomponenti non trasfuse;
- per la gestione delle attestazioni comprovanti gli esiti della trasfusione, compresa la segnalazione di incidenti, reazioni indesiderate ed eventi avversi evitati (*near miss*), correlati al percorso trasfusionale;
- per l'accesso ai servizi di emoteca collegati, ove esistenti.

O.75 Sono disponibili raccomandazioni/linee guida per l'utilizzo appropriato degli emocomponenti e dei farmaci plasmaderivati, destinate alle strutture di diagnosi e cura che fanno riferimento al Servizio Trasfusionale, approvate dal Comitato per il buon uso del sangue e delle cellule staminali da sangue cordonale e formalmente diffuse alle suddette strutture a cura della direzione sanitaria.

O.76 Sono disponibili procedure scritte, conformi alla non - nativa vigente e preventivamente convalidate e riconvalidate ad intervalli periodici e a seguito di modifiche rilevanti, per le attività di assegnazione e consegna delle unità di sangue e di emocomponenti e per il loro eventuale rientro.

O.76.1 Tali procedure definiscono le modalità di:

- valutazione della appropriatezza delle richieste trasfusionali;
- selezione delle unità da assegnare, in regime di routine o di emergenza - urgenza;
- scelta delle indagini finalizzate ad accertare la compatibilità tra donatore e ricevente;
- ispezione fisica delle unità prima della consegna;
- attivazione di meccanismi idonei a garantire la verifica della destinazione, finale di ogni unità consegnata;
- gestione della restituzione delle unità non trasfuse al Servizio e delle attestazioni comprovanti la loro integrità e corretta conservazione;
- gestione delle segnalazioni di reazioni indesiderate o incidenti correlati alla trasfusione, deviazioni di processo e *near miss* ricevute;
- assegnazione/consegna delle unità in caso di blocco o malfunzionamento del sistema gestionale informatico;
- assegnazione e consegna di farmaci plasmaderivati, ove applicabile.

O.77 Il Servizio Trasfusionale garantisce le attività di assegnazione e consegna delle unità di emocomponenti 24 ore su 24 .

O.78 Sono disponibili documenti che definiscono la consistenza quali - quantitativa delle scorte di emocomponenti, in relazione ai fabbisogni pianificati e alle strutture/articolazioni collegate al Servizio Trasfusionale.

O.79 Sono disponibili procedure scritte, conformi alla normativa vigente, preventivamente convalidate e riconvalidate ad intervalli periodici e a seguito di modifiche rilevanti, per le attività di distribuzione delle unità di emocomponenti ad altri Servizi Trasfusionali e per l'invio del plasma all'industria convenzionata per la lavorazione farmaceutica del plasma.

O.79.1 Le attività di confezionamento e consegna del plasma destinato all'industria, ivi incluse le certificazioni generali dei lotti di plasma e quelle per singola unità associate alle consegne, sono effettuate in conformità alle disposizioni normative e linee guida nazionali e comunitarie vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSERVAZIONE E TRASPORTO SANGUE ED EMOCOMPONENTI

O.80 Sono disponibili procedure scritte, conformi alla normativa vigente, preventivamente convalidate e riconvalidate ad intervalli periodici e a seguito di modifiche rilevanti, per la conservazione, il confezionamento ed il trasporto del sangue e degli emocomponenti a qualunque uso siano destinati, atte a garantire il mantenimento delle caratteristiche biologiche e degli stessi, nonché la tutela della sicurezza degli operatori e dell'ambiente.

> **O.80.1** Tali procedure definiscono anche la gestione delle unità scadute e delle unità a carico delle quali, durante la conservazione ed il trasporto, siano rilevate anomalie che ne compromettono l'utilizzabilità.

O.81 Le unità autologhe e le unità raccolte e preparate per scopi specifici devono essere conservate separatamente.

RINTRACCIABILITÀ'

O.82 Il Servizio Trasfusionale deve garantire che il sistema di rintracciabilità in vigore consenta di stabilire dove e in che fase di lavorazione si trovano il sangue, gli emocomponenti e le cellule staminali emopoietiche.

O.83 -Viene garantita la rintracciabilità di tutte le informazioni atte a ricostruire il percorso trasfusionale, dalla donazione alla trasfusione, mediante accurate procedure di identificazione, di registrazione e di etichettatura conformi alla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

UNITÀ DI RACCOLTA
DEL SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI

REQUISITI MINIMI STRUTTURALI TECNOLOGICI E ORGANIZZATIVI SPECIFICI

Definizioni

Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n°. 261, arti colo 2, comma 1, lettera f).
***Unità di Raccolta**: "le strutture incaricate della raccolta, previa autorizzazione delle regioni o province autonome competenti, gestite dalle associazioni dei donatori volontari di sangue convenzionate e costituite ai sensi della normativa vigente; le unità di raccolta, gestite singolarmente o informa aggregata dalle predette associazioni, operano sotto la responsabilità tecnica del servizio trasfusionale di riferimento".*

Decreto Legislativo 20 dicembre 2007, n°261, artic olo 2, comma 1, lettera e).
***Servizi Trasfusionali**: "le strutture e le relative articolazioni organizzative, comprese quelle per le attività di raccolta, previste dalla normativa vigente secondo i modelli organizzativi regionali, che sono responsabili sotto qualsiasi aspetto della raccolta e del controllo del sangue umano e dei suoi componenti, quale ne sia la destinazione, nonché della lavorazione, conservazione, distribuzione e assegnazione quando gli stessi sono destinati alla trasfusione ".*

Le sedi di raccolta gestite direttamente dal Servizio Trasfusionale come articolazioni ospedaliere o extra - ospedaliere all'interno del proprio contesto organizzativo (Unità Operativa, Dipartimento aziendale, Dipartimento interaziendale, etc .) - che spesso sono anch'esse denominate "unità di raccolta " - sono a tutti gli effetti parte integrante dell'organizzazione del Servizio Trasfusionale. Alle medesime si applicano gli stessi requisiti applicabili alle Unita di Raccolta a gestione associativa.

***La titolarità dell'autorizzazione all'esercizio** demarca la distinzione fra Unità di Raccolta "propriamente detta", secondo la definizione di cui all'articolo 2, comma 1, lettera _0 del succitato Decreto 261/2007, e le sedi di raccolta gestite direttamente dai Servizi Trasfusionali come proprie articolazioni organizzative. Ciò vale anche nei casi in cui le attività di raccolta del sangue e degli emocomponenti sono svolte informa collaborativa fra il Servizio Trasfusionale e le Associazioni e Federazioni dei donatori di sangue . Pertanto, le Unità di Raccolta - e le loro eventuali articolazioni organizzative - sono quelle ove la titolarità autorizzativa è in capo ad una Associazione o*
Federazione di donatori di sangue. I requisiti inerenti alle Unità di Raccolta mobili (autoemoteche) si applicano indipendentemente dalla titolarità autorizzativa all'esercizio delle attività svolte nelle stesse.

Legenda codifica utilizzata:
US = Requisito Strutturale Unità di Raccolta
UT = Requisito Tecnologico Unità di Raccolta
UO = Requisito Organizzativo Unità di Raccolta

fonte: http://burc.regione.campania.it

1) REQUISITI STRUTTURALI

US.1 L'Unità di Raccolta fissa dispone di locali atti a garantire l'idoneità all'uso previsto, con specifico riferimento alla esigenza di consentire lo svolgimento delle diverse attività in ordine logico, al fine di contenere il rischio di errori, nonché operazioni di pulizia e manutenzione atte a minimizzare il rischio di contaminazioni.

US.1.1 Deve essere garantita l'idoneità dei locali prima dell'utilizzo, ad intervalli regolari e a seguito di modifiche rilevanti .

US.2 I locali e gli spazi delle Unità di Raccolta fisse devono essere commisurati alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate.

US.3 Nelle Unità di raccolta fisse devono essere presenti almeno:

US.3.1 un'area per attesa e accettazione dei donatori di sangue e di emocomponenti;

US.3.2 un locale destinato al colloquio e alla valutazione delle condizioni generali di salute del donatore per la definizione del giudizio di idoneità alla donazione, tale da tutelare il diritto del donatore alla privacy e da garantire la confidenzialità necessaria per una corretta e completa acquisizione delle informazioni anamnestiche rilevanti ai fini della sicurezza dei prodotti del sangue;

US.3.3 un locale destinato alla raccolta del sangue intero e, ove applicabile, di emocomponenti da aferesi, strutturato in modo tale da salvaguardare la sicurezza dei donatori e del personale e da prevenire errori nelle procedure di raccolta;

US.3.4 un'area destinata al riposo/ristoro post-donazione;

US.3.5 un'area per lo stoccaggio differenziato e sicuro dei materiali e dei dispositivi da impiegare;

US.3.6 un'area destinata a deposito temporaneo sicuro dei residui, dei materiali e dei dispositivi utilizzati, nonché del sangue e degli emocomponenti a qualunque titolo scartati;

US.3.7 disponibilità di servizi igienici in relazione alle disposizioni normative vigenti in materia di strutture sanitarie .

US.4 Le Unità di Raccolta mobili (autoemoteche) devono avere dimensioni adeguate ed essere atte a garantire l'idoneità all'uso previsto, con specifico riferimento alla esigenza di consentire lo svolgimento delle attività in ordine logico, al fine di contenere il rischio di errori, nonché operazioni di pulizia e manutenzione atte a minimizzare il rischio di contaminazioni .

US.5 Nelle Unità di Raccolta mobili deve essere garantita l'idoneità dei locali prima dell'utilizzo, verificata ad intervalli regolari e a seguito di modifiche rilevanti.

US.5.1 Nelle Unità di Raccolta mobili, devono essere garantite almeno:

- un'area di accettazione;
- un locale destinato al colloquio e alla valutazione delle condizioni generali di salute del donatore, tale da tutelare il diritto del donatore alla privacy e da garantire la confidenzialità necessaria;
- un'area destinata alla raccolta del sangue intero e, ove applicabile, di emocomponenti da aferesi, strutturata in modo tale da salvaguardare la sicurezza dei donatori e del personale e da prevenire errori nelle procedure di raccolta ;
- uno spazio per lo stoccaggio del materiale e dei dispositivi da impiegare;
- uno spazio per il deposito temporaneo sicuro dei residui, dei materiali e dispositivi utilizzati, nonché del sangue e degli emocomponenti a qualunque titolo scartati;
- adeguata illuminazione, ventilazione e climatizzazione;
- adeguata alimentazione elettrica;
- un lavabo per il lavaggio delle mani;
- adeguati strumenti di comunicazione con il Servizio Trasfusionale cui l'unità mobile afferisce.

US.5.2 Per le Unità di Raccolta mobili devono essere assicurate soluzioni atte a garantire l'attesa e il riposo/ristoro dei donatori in condizioni adeguate .

2) REQUISITI TECNOLOGICI

UT.1 Per la raccolta di sangue intero ed emocomponenti devono essere utilizzati dispositivi di prelievo dedicati allo specifico impiego e conformi alla normativa vigente.

UT.1.1 Devono essere utilizzati esclusivamente sistemi di prelievo del sangue intero e degli emocomponenti che garantiscano la prevenzione del rischio di contaminazione microbica, quali ad esempio la deviazione del primo volume di sangue raccolto.

UT.2 Per la raccolta di sangue intero ed emocomponenti devono essere utilizzati lettini o poltrone da prelievo atti a garantire le basilari manovre di primo soccorso.

UT.3 Deve essere disponibile un numero di apparecchi per la determinazione della concentrazione emoglobinica pre-donazione atto a garantire il *back-up*.

UT.4 Per la raccolta del sangue intero devono essere utilizzate bilance automatizzate basculanti atte a garantire la corretta miscelazione del sangue raccolto con l'anticoagulante e almeno la rilevazione del volume del sangue prelevato ed il tempo di prelievo.

UT.4.1 Per ogni postazione attiva deve essere disponibile una bilancia automatizzata.

UT.5 Ove siano effettuate attività di aferesi produttiva, devono essere utilizzati separatori cellulari dotati di caratteristiche prestazionali atte a garantire il massimo grado di sicurezza per il donatore, nonché la qualità dei prodotti finali, mediante il soddisfacimento dei requisiti relativi alla raccolta degli emocomponenti da aferesi previsti dalla normativa vigente.

UT.6 Deve essere garantita la dotazione per la gestione delle emergenze cliniche prevista dalla normativa vigente.

UT.7 Per la saldatura dei circuiti di raccordo dei sistemi di prelievo devono essere disponibili sistemi di saldatura idonei a prevenire il rischio di contaminazione microbica in fase di raccolta.

UT.8 E' disponibile una apparecchiatura per la conservazione a temperatura controllata del sangue e degli emocomponenti raccolti, in relazione alle specifiche indicazioni del responsabile del Servizio Trasfusionale cui l'Unità di Raccolta afferisce.

UT.8.1 Le apparecchiature destinate alla conservazione del sangue e degli emocomponenti devono essere dotate :
- di un sistema di controllo e di registrazione della temperatura, nonché di allarme acustico e visivo in caso di escursioni anomale rispetto alle temperature di esercizio definite;
- di dispositivi di allarme remotizzato sia acustici che visivi o di equivalenti strumenti di allerta qualora esse siano tenute continuamente in esercizio e siano ubicate in locali o zone non costantemente presidiate da personale dell'Unità di Raccolta o da altro personale a ciò deputato.

UT.9 Per il trasporto del sangue e degli emocomponenti devono essere disponibili dispositivi atti a garantire l'integrità e la preservazione delle proprietà biologiche dei prodotti, preventivamente convalidati e periodicamente riconvalidati per la capacità di mantenere le temperature di esercizio definite, secondo le specifiche ed indicazioni tecniche del Servizio Trasfusionale cui l'Unità di Raccolta afferisce.

UT.10 Tutte le dotazioni tecnologiche devono essere conformi alle indicazioni e caratteristiche tecniche fornite dal responsabile del Servizio Trasfusionale cui la Unità di Raccolta afferisce.

1) REQUISITI ORGANIZZATIVI

SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ *(Funzione di Garanzia della qualità, gestione documenti e registrazioni)*

UO.1 L'Unità di Raccolta deve istituire e mantenere un Sistema di gestione per la qualità, in raccordo con il sistema di gestione per la qualità del Servizio Trasfusionale cui afferisce.

UO.2 Deve esistere una funzione di Garanzia della qualità alla quale, indipendentemente da altre responsabilità, venga demandata la responsabilità della supervisione di tutti i processi che hanno influenza sulla qualità.

UO.3 Le procedure relative alla conservazione e al trasporto del sangue e degli emocomponenti vengono convalidate prima di essere introdotte e riconvalidate ad intervalli regolari e a seguito di modifiche rilevanti secondo le specifiche ed indicazioni tecniche del Servizio Trasfusionale cui l'Unità di Raccolta afferisce.

UO.4 Deve esistere un sistema di gestione e controllo della documentazione finalizzato a garantire la disponibilità di procedure e specifiche aggiornate . Eventuali modifiche della documentazione devono essere datate e firmate da persona autorizzata.

UO.5 Deve esistere un sistema di gestione delle registrazioni e dei dati previsti dalle normative vigenti, che ne garantisca la produzione, l'aggiornamento, la protezione e la conservazione secondo i criteri da esse definiti.

UO.5.1 Per ogni donatore di sangue ed emocomponenti deve essere predisposta una cartella del donatore, compilata, conservata ed archiviata secondo i criteri definiti dalla normativa vigente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

UO.6 L'Associazione o Federazione dei donatori di sangue titolare dell'autorizzazione all'esercizio delle attività designa la persona responsabile dell'Unità di Raccolta, conformemente alla normativa vigente, e ne comunica il nominativo alle autorità competenti della regione/provincia, autonoma e al Servizio Trafusionale cui l' Unità di Raccolta afferisce .

UO.7 La dotazione di personale deve essere commisurata alle tipologie e ai volumi delle prestazioni erogate.

UO.8 Devono essere descritte le competenze necessarie del personale che interviene nelle attività di raccolta di sangue ed emocomponenti .

UO.8.1 Devono esistere procedure per la valutazione periodica della persistenza di tali competenze.

UO.8.2 Il possesso della qualifica e delle competenze richieste deve essere verificato e formalmente attestato, per ogni singolo operatore, dalla persona responsabile della Unità di Raccolta, sulla base delle indicazioni del responsabile del Servizio Trasfusionale cui l'Unità di Raccolta afferisce.

UO.9 Devono essere disponibili istruzioni scritte contenenti le norme igieniche da adottare per lo svolgimento delle specifiche attività.

GESTIONE DELLE TECNOLOGIE (Attrezzature e Sistemi Gestionali Informatici)

UO.10 Le apparecchiature impiegate per la raccolta e per la conservazione del sangue e degli emocomponenti devono essere qualificate, nell'ambito di procedure convalidate, prima della loro introduzione, ad intervalli prestabiliti e a fronte di modifiche rilevanti, con riferimento alle indicazioni del responsabile del Servizio Trasfusionale cui l'Unità di Raccolta afferisce.

UO.11 Sono documentate le specifiche applicabili e le attività di controllo per le attrezzature critiche (quali ad esempio: apparecchiature per la raccolta di sangue e di emocomponenti, apparecchiature per la conservazione di sangue/emocomponenti e, ove applicabile, per la conservazione di materiali e farmaci, apparecchiature per misurazione e controllo), con riferimento alle indicazioni del responsabile del Servizio Trasfusionale cui l'Unità di Raccolta afferisce.

UO.12 Nel caso in cui le attività di raccolta del sangue ed emocomponenti siano supportate da sistemi gestionali informatici, gli stessi devono essere adottati previa condivisione con il responsabile del Servizio Trasfusionale cui l'Unità di Raccolta afferisce.

UO.13 I sistemi gestionali informatici (*hardware, software, procedure di back-up*) impiegati a supporto delle attività di raccolta di sangue ed emocomponenti devono essere convalidati prima dell'uso, sottoposti a controlli almeno annuali di affidabilità ed essere periodicamente sottoposti a manutenzione ai fini del mantenimento dei requisiti e delle prestazioni previsti.

UO.14 Sono disponibili manuali o istruzioni scritte per l'uso dei sistemi gestionali informatici impiegati per la raccolta di sangue ed emocomponenti.

UO.15 Sono adottati meccanismi atti a prevenire usi non autorizzati o modifiche non ammesse dei sistemi gestionali informatici impiegati nell'ambito dell'erogazione del servizio, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente .

UO.16 Sono effettuati back-up delle informazioni e dei dati a intervalli prestabiliti al fine di prevenire perdite o alterazioni degli stessi in caso di tempi inattivi, previsti o imprevisti, o di difetti di funzionamento dei sistemi gestionali informatici impiegati per l'erogazione del servizio.

UO.17 Sono disponibili procedure scritte da applicare per garantire le attività qualora i sistemi gestionali informatici non siano utilizzabili .

GESTIONE DEI MATERIALI

UO.18 I materiali ed i reagenti che influiscono sulla qualità e sulla sicurezza del sangue e degli emocomponenti, compresi quelli impiegati per il loro confezionamento e trasporto, devono provenire da fornitori autorizzati e, ove applicabile, devono rispondere alla normativa vigente . Essi devono essere qualificati prima del loro impiego, al fine di accertarne l'idoneità rispetto all'uso previsto .

UO.19 Sono disponibili procedure scritte per le attività di :
- verifica di conformità dei materiali che influiscono sulla qualità e la sicurezza del prodotto e delle attività;
- segregazione in aree dedicate dei materiali difettosi, obsoleti o comunque non utilizzabili;
- registrazione dei lotti e delle scadenze dei materiali critici .

UO.20 I materiali ed i reagenti impiegati devono essere conservati in condizioni controllate e idonee a prevenire l'alterazione delle loro caratteristiche qualitative .

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDI E RELAZIONI CON TERZI

UO.21 Sono formalizzati specifici accordi che regolamentano eventuali attività esternalizzate, consentite dalla normativa vigente .

VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ

UO.22 Sono disponibili procedure scritte per la gestione di:
- deviazioni di processo e non conformità di prodotto;
- incidenti connessi alla raccolta di sangue intero ed emocomponenti;
- reazioni indesiderate associate alla raccolta di sangue intero ed emocomponenti;
- eventi indesiderati evitati (*near miss*).

UO.23 Tutte le reazioni indesiderate gravi e gli incidenti gravi correlati alle attività di raccolta di sangue intero ed emocomponenti devono essere documentati, gestiti e notificati al Servizio Trasfusionale di riferimento secondo le indicazioni ricevute dal Servizio stesso.

UO.24 E' predisposto un sistema finalizzato a garantire l'avvio di azioni correttive e preventive in caso di deviazioni di processo, non conformità del sangue e degli emocomponenti raccolti, incidenti e reazioni indesiderate, eventi indesiderati evitati (*near miss*) situazioni di non conformità emerse a seguito delle attività di auditing interno, atte a prevenire il loro ripetersi.

UO.25 Vengono effettuati periodicamente, in raccordo con la funzione qualità del Servizio Trasfusionale cui l'Unità di Raccolta afferisce, audit interni della qualità allo scopo di verificare la rispondenza alle disposizioni normative vigenti, agli standard e alle procedure definite, influenti sulla qualità e sicurezza del sangue e degli emocomponenti raccolti e dei servizi erogati.

UO.26 Il responsabile dell'Unità di Raccolta effettua periodiche revisioni dei risultati relativi ai prodotti e alle attività svolte, con lo scopo di individuare eventuali problemi di qualità che richiedono l'avvio di azioni correttive o di evidenziare tendenze sfavorevoli che richiedono azioni preventive.

SISTEMA INFORMATIVO

UO.27 Il sistema informativo dell'Unità di Raccolta deve assicurare la raccolta e la trasmissione al Servizio Trasfusionale di riferimento di tutti i dati e le informazioni di pertinenza conformemente alla normativa vigente, nonché di ogni altra informazione inerente alle attività svolte richiesta dal responsabile del Servizio Trasfusionale stesso.

REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI CON IL SERVIZIO TRASFUSIONALE DI RIFERIMENTO

UO.28 Le convenzioni/atti contrattuali che regolamentano i rapporti fra il Servizio Trasfusionale e l'Unità di Raccolta ad esso collegata devono specificamente prevedere che la stessa opera sotto la responsabilità tecnica del Servizio Trasfusionale cui essa afferisce.

UO.29 L'Unità di Raccolta acquisisce dal Servizio Trasfusionale di riferimento procedure/accordi scritti che descrivono:

-qualifiche e competenze professionali necessarie per le attività di raccolta del sangue intero e degli emocomponenti presso l'Unità di Raccolta ;
- livello di informazione ed educazione da fornire ai donatori;
- modalità operative per la gestione e selezione dei donatori e per la raccolta di sangue intero ed emocomponenti
- modalità operative per la conservazione e l'invio al Servizio delle unità raccolte;
- attività di controllo/monitoraggio della qualità dei prodotti e delle attività da garantire;
- modalità operative per la gestione delle apparecchiature da impiegare per la raccolta e delle frigoemoteche in dotazione alle Unità di Raccolta;
- modalità operative per la gestione dei materiali da impiegare per la raccolta e la conservazione del sangue e degli emocomponenti;
- flussi informativi previsti.

PROGRAMMAZIONE DELLA RACCOLTA SANGUE E DEGLI EMOCOMPONENTI

UO.30 Sono disponibili documenti che descrivono criteri e modalità per la programmazione della raccolta di sangue intero ed emocomponenti presso l'Unità di Raccolta, definiti in collaborazione con il Servizio Trasfusionale di riferimento in relazione alla programmazione regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

SENSIBILIZZAZIONE, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE DEL DONATORE DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI

UO.31 Viene garantito ai donatori, in collaborazione con il Servizio Trasfusionale di riferimento e secondo le indicazioni dello stesso, adeguato materiale informativo in merito alle caratteristiche essenziali del sangue, degli emocomponenti e dei prodotti emoderivati, ai benefici che i pazienti possono ricavare dalla donazione, nonché alle malattie infettive trasmissibili ed ai comportamenti e stili di vita che possono pregiudicare la sicurezza del ricevente e del donatore.

SELEZIONE DEL DONA TORE DI SANGUE ED EMOCOMPONENTI

UO.32 Sono disponibili linee guida/protocolli scritti che definiscono criteri e modalità per l'accertamento dell'idoneità del donatore alla donazione di sangue e di emocomponenti e le modalità di svolgimento delle procedure di selezione, in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni del responsabile del Servizio Trasfusionale di riferimento.

UO.32.1 E' identificabile il medico responsabile della selezione che ha effettuato la valutazione finale di idoneità del donatore alla donazione di sangue ed emocomponenti.

UO.32.2 Prima della donazione, viene acquisito il consenso informato del donatore in conformità alla normativa vigente.

UO.33 Sono disponibili linee guida/protocolli scritti per gli accertamenti diagnostici da effettuare in occasione di ogni donazione di sangue ed emocomponenti e per i controlli periodici a tutela della salute del donatore, definiti in conformità alla normativa vigente e alle indicazioni del responsabile del Servizio Trasfusionale di riferimento.

UO.34 Gli accertamenti diagnostici pre-donazione, il giudizio finale di idoneità alla donazione ed i risultati dei controlli periodici dei donatori di sangue ed emocomponenti sono sistematicamente documentati.

UO.35 Sono disponibili procedure scritte per la comunicazione al donatore di qualsiasi risultato anomalo emerso dalle indagini diagnostiche effettuate, dell'esclusione temporanea, del richiamo, della riammissione e dell'esclusione definitiva, ove gli accordi con il Servizio Trasfusionale di riferimento prevedano la delega formalizzata di queste funzioni al responsabile dell'Unità di Raccolta .

UO.36 Sono disponibili procedure scritte per la gestione del donatore non idoneo, conformemente alle indicazioni del responsabile del Servizio Trasfusionale di riferimento.

UO.37 L'Unità di Raccolta fornisce la necessaria collaborazione al Servizio Trasfusionale di riferimento per l'effettuazione di indagini retrospettive (*look back*)su donatori risultati positivi alla ricerca dei marcatori di malattie trasmissibili con la trasfusione o coinvolti in casi di presunta trasmissione di infezione con la trasfusione o altre in altre reazioni trasfusionali indesiderate gravi.

RACCOLTA DI SANGUE INTERO E DI EMOCOMPONENTI

UO.38 Sono disponibili procedure scritte, conformi alla normativa vigente per lo svolgimento delle attività di raccolta di sangue e di emocomponenti e definite secondo le indicazioni del Servizio Trasfusionale di riferimento, atte a garantire la qualità e la sicurezza dei prodotti, nonché la sicurezza dei donatori e degli operatori.

UO.38.1 In particolare, tali procedure definiscono le modalità per :

- la verifica sicura dell'identità del donatore e la sua corretta registrazione;
- l'ispezione dei dispositivi impiegati per la raccolta di sangue intero ed emocomponenti, al fine di accertare l'assenza di difetti e/o alterazioni, preliminarmente e successivamente al prelievo;
- la detersione e disinfezione della cute precedenti la venipuntura finalizzata alla donazione del sangue intero e degli emocomponenti;
- la reidentificazione positiva del donatore immediatamente prima della venipuntura;
- l'esecuzione di una seconda venipuntura, se necessaria;
- l'effettuazione della raccolta di sangue intero e di emocomponenti;
- il controllo delle unità a fine procedura ed i criteri di valutazione della loro utilizzabilità in caso di interruzioni occorse durante le procedure di raccolta, o nel caso in cui siano stati superati i tempi massimi di prelievo previsti dalla normativa vigente;
- il trattamento, la conservazione e il trasporto delle unità di sangue ed emocomponenti raccolti, tali da preservare le caratteristiche del prodotto in modo adeguato alle esigenze delle successive lavorazioni;
- la conservazione ed invio dei campioni per le indagini di laboratorio prelevati al momento della raccolta;
- l'identificazione documentata e rintracciabile del personale che ha effettuato le operazioni di raccolta;
- la registrazione dei dati relativi ad ogni procedura di prelievo di sangue intero ed emocomponenti, comprese quelle non completate.

UO.39 L'Unità di Raccolta e le eventuali relative articolazioni organizzative devono essere identificate con codici univoci che possano essere correlati ad ogni unità di sangue o emocomponente raccolta, conformemente alla normativa vigente e alle indicazioni del responsabile del Servizio Trasfusionale di riferimento.

UO.40 Viene garantito l'utilizzo di un sistema di identificazione ed etichettatura, secondo le indicazioni fornite dal Servizio Trasfusionale di riferimento, atto ad assicurare:

- l'univoca identificazione di ogni donatore, unità di sangue ed emocomponente, sacca satellite dei sistemi di prelievo (prima della raccolta) e campione biologico associato alla donazione;
- il loro collegamento univoco alle registrazioni relative al donatore.

UO.41 Durante la procedura di donazione viene assicurata al donatore la presenza di almeno un infermiere e un medico in possesso delle qualifiche e delle competenze richieste, al fine di garantire assistenza adeguata anche in caso di complicazioni o di reazioni indesiderate.

CONSERVAZIONE E TRASPORTO SANGUE ED EMOCOMPONENTI

UO.42 Sono disponibili procedure scritte, conformi alla normativa vigente e alle indicazioni del responsabile del Servizio Trasfusionale di riferimento, preventivamente convalidate e riconvalidate ad intervalli periodici e a seguito di modifiche rilevanti, per la conservazione, il confezionamento ed il trasporto del sangue e degli emocomponenti, idonee a garantire il mantenimento delle caratteristiche biologiche e qualitative degli stessi, nonché la tutela della sicurezza degli operatori e dell'ambiente.

> **UO.42.1** Tali procedure definiscono anche la gestione delle unità a carico delle quali, durante la conservazione ed il trasporto, siano rilevate anomalie che ne compromettono l'utilizzabilità.

RINTRACCIABILITÀ

UO.43 L'Unità di Raccolta garantisce la rintracciabilità di tutte le informazioni atte a ricostruire il percorso della donazione mediante accurate procedure di identificazione, di registrazione e di etichettatura, conformi alla normativa vigente.

Allegato B). Modello per le visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti ai sensi dell'articolo 5 del decreto legislativo 20 dicembre 2007, n°261 .

I . Le regioni e le province autonome organizzano verifiche e adeguate attività di controllo presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti (di seguito denominate unità di raccolta) per verificarne la rispondenza ai requisiti approvati con il presente accordo e a quelli previsti dalla normativa vigente.

2. Il Centro nazionale sangue (di seguito denominato CNS), di concerto con il Ministero della salute, predispone un programma di formazione di valutatori per il sistema trasfusionale, con esame finale di qualificazione . Il programma è attuato in collaborazione con le regioni e le province autonome e fa riferimento alle seguenti indicazioni normative:

- legge 21 ottobre 2005, n°219: articolo 12, comma 4, lettera t);
- decreto legislativo 20 dicembre 2007, n°261: arti colo 21, comma 1;
- decreto legislativo 6 novembre 2007, n° 191: artic olo 7, comma 5, per gli ambiti di competenza del sistema trasfusionale previsti dalle normative vigenti.

3. Le regioni e le province autonome selezionano i propri partecipanti al programma di formazione di cui al paragrafo 2, secondo i criteri riportati nell' **Appendice 1** al presente documento. Il CNS può selezionare alcuni partecipanti per proprie finalità istituzionali.

4. Le attività di formazione sono predisposte e svolte con riferimento alle tematiche riportate nell' **Appendice 2** al presente documento, anche allo scopo di promuovere l'armonizzazione dei criteri di valutazione dei sistemi di gestione per la qualità dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta e per lo sviluppo delle attività di emovigilanza.

5 . Il Ministero della salute, in collaborazione con il CNS, istituisce e mantiene un elenco nazionale di valutatori per il sistema trasfusionale, prevedendo i criteri di inserimento e per la permanenza dei valutatori nell'ambito dell' elenco, nonché le modalità e la periodicità di aggiornamento dello stesso, con riferimento alle indicazioni riportate nella **Appendice 3** al presente documento.

6 . Le regioni e le province autonome predispongono i team per le visite di verifica, in relazione ai rispettivi modelli organizzativi, garantendo la presenza nel team di almeno un valutatore inserito nell'elenco di cui al paragrafo 5.

7. Le regioni e le province autonome possono ricorrere a valutatori inseriti nel predetto elenco appartenenti ad altre regioni, previo accordo tra gli Assessorati regionali competenti, con oneri a carico della regione richiedente.

8. Il CNS è impegnato ad attuare tre edizioni del programma di cui al paragrafo 2 entro un anno dalla stipula del presente accordo, con un massimo di 25 partecipanti per ciascuna edizione (di cui 3 riservati al CNS), adottando anche modalità e strumenti formativi atti a conferire ai soggetti qualificati competenze idonee a trasferire ad altri valutatori in ambito regionale le specifiche abilità acquisite come indicato al punto 10 . Successivamente, il CNS attua una edizione del programma di norma ogni due anni.

9. Si conviene che, per le edizioni del programma formativo di cui al precedente paragrafo, il CNS provvede all'organizzazione, docenza e tutoraggio, mentre le regioni e province autonome provvedono in proprio alla trasferta dei rispettivi partecipanti.

10 . Successivamente alle prime due edizioni di cui al paragrafo 8, il programma formativo potrà essere attuato anche negli ambiti regionali che, per realtà dimensionale, necessitino di un significativo numero di valutatori qualificati, o per aggregazioni di regioni. In tali casi, il programma viene svolto, conformemente allo schema ed ai contenuti stabiliti per le edizioni di cui al paragrafo 8, a cura delle regioni interessate in collaborazione con il CNS (cui è dato preavviso con almeno novanta giorni di anticipo) e, preferibilmente, utilizzando anche valutatori per il sistema trasfusionale già qualificati appartenenti alle stesse regioni. L'organizzazione, la logistica e la docenza da parte di valutatori regionali sono a carico delle regioni. Il CNS contribuisce con un tutor e con i propri docenti. I soggetti così qualificati sono inseriti nell'elenco di cui al paragrafo 5.

11 . A partire dall'anno 2012, il CNS è impegnato a provvedere alla organizzazione e attuazione di periodiche iniziative di aggiornamento e di verifica del mantenimento delle competenze dei valutatori qualificati inseriti nell'elenco di cui al paragrafo 5. La predetta attività è garantita per i valutatori inseriti nell'elenco. Le regioni e province autonome garantiscono la partecipazione dei rispettivi valutatori qualificati secondo i criteri definiti nell' **Appendice 3** al presente documento.

12. Le regioni e le province autonome, entro 6 mesi dalla formalizzazione dell'elenco di cui al paragrafo 5, trasmettono al Ministero della salute e al CNS le relazioni sulle attività svolte in riferimento al presente accordo, comprendenti un rendiconto sui provvedimenti e programmi adottati per le visite di verifica e le attività di controllo dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta, sulla base delle quali il Ministero elabora la relazione da inviare alla Commissione Europea ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 20 dicembre 2007, n°261. Successivamente, le regioni e province autonome trasmettono le relazioni concernenti gli esiti delle visite di verifica dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta in tempi utili affinché il Ministero della salute possa adempiere all'obbligo di relazionare alla Commissione Europea con cadenza triennale.

13. Le regioni e le province autonome si impegnano a completare le visite di verifica presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta entro 36 (trentasei) mesi dalla formalizzazione dell'elenco dei valutatori di cui al paragrafo 5.

14. Le regioni e le province autonome possono organizzare ed attuare visite di verifica mirate o altre attività di controllo adeguate in caso di incidenti gravi o reazioni indesiderate gravi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

APPENDICE 1

Requisiti per l'accesso al programma di formazione dei valutatori per lo svolgimento delle visite di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti.

1) Titolo di studio:
- diploma di laurea universitario in ambito sanitario o titoli equiparati

2) Esperienza lavorativa:
- avere maturato un'esperienza lavorativa in ambito sanitario di almeno 3 anni.

3) Le Regioni e PA garantiscono preliminarmente che i soggetti individuati ai sensi del presente documento abbiano le seguenti competenze professionali:

- conoscenze e competenze specifiche nel campo dei sistemi di gestione per la qualità;
- conoscenza dei princìpi, procedure e tecniche relative ai processi di audit;
- conoscenza dei modelli di autorizzazione/accreditamento, della normativa di riferimento e delle problematiche correlate;
- eventuali esperienze come valutatori di sistemi qualità.

4) Caratteristiche personali:

- motivazione;
- capacità di impegno;
- capacità di lavoro in gruppo;
- mentalità aperta;
- rispetto dei princìpi etici (equità, onestà, riservatezza);
- capacità di relazione, diplomazia;
- capacità di osservazione e di analisi di situazioni complesse;
- comportamento corretto, senza perseguimento di interessi personali.

5) Presentazione di un curriculum vitae in formato europeo.

APPENDICE 2

Tematiche del programma di formazione dei valutatori per lo svolgimento delle visite di verifica dei requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi dei servizi trasfusionali e delle unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti.

1 . Normativa di settore

1.1 La normativa cogente e raccomandata in materia di attività trasfusionali a livello nazionale ed europeo, ivi inclusi gli aspetti inerenti alle cellule staminali emopoietiche di interesse del sistema trasfusionale.
1.2 L'organizzazione trasfusionale in Italia
1.3 La normativa nazionale ed europea in materia di prodotti medicinali: aspetti di pertinenza del sistema trasfusionale

2. Principi di base di un sistema di gestione per la qualità nel sistema trasfusionale

2.1 Sistema di gestione della qualità ; gestione della documentazione ; controlli di qualità; gestione dei contratti e qualificazione dei fornitori ; gestione delle attività di misurazione, analisi e miglioramento della qualità; ritiro dei prodotti.
2.2 Convalida di processi e procedure e controllo statistico di processo.

3. Personale

3.1 Gestione delle competenze del personale

4. Ambienti e logistica

4.1 Logistica, sicurezza e igiene degli ambienti di un servizio trasfusionale e delle unità di raccolta
4.2 Monitoraggio delle condizioni ambientali
4.3 Area di ricevimento e intervista del donatore
4.4 Area della raccolta dei sangue e degli enocomponenti (inclusi i siti di raccolta esterni e le unità mobili)
4.5 Area delle indagini di qualificazione biologica
4.6 Area della conservazione del sangue e degli emocomponenti
4.7 Area della assegnazione e distribuzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Tecnologie e materiali

5.1 Acquisizione, ricevimento, qualificazione, quarantena, mantenimento, calibrazione e controllo, richiamo del prodotto non conforme .

6. Sistema informatico e flussi informativi

7. Raccolta, lavorazione, qualificazione, assegnazione e distribuzione del sangue e degli emocomponenti

7.1 Selezione del donatore (sangue intero e aferesi)
7.2 Test di laboratorio per la qualificazione biologica
7.3 Produzione degli emocomponenti, validazione ed etichettatura
7.4 Assegnazione e distribuzione degli emocomponenti validati
7.5 Conferimento del plasma all'industria per la produzione di farmaci emoderivati
7.6 Conservazione e trasporto

8. Tracciabilità

9. Emovigilanza

9.1 Il sistema regionale, nazionale ed europeo di emovigilanza
9.2 Malattie infettive trasmissibili con la trasfusione e loro sorveglianza
9 .3 Identificazione e notifica delle reazione e degli eventi avversi relativi al ricevente ed al donatore
9.4 Utilizzo clinico appropriato degli emocomponenti

I candidati che non hanno mai avuto esperienza del/nel settore devono effettuare e documentare almeno due visite guidate di familiarizzazione presso servizi trasfusionali della regione di residenza.

Aggiornamento periodico

- Legislazione, standard e linee guida
- Nuove tecnologie e nuove tecniche nel sistema trasfusionale
- Malattie trasmissibili emergenti e reazioni avverse
- Aspetti evolutivi di maggiore rilievo del sistema trasfusionale

APPENDICE 3

Indicazioni per l'istituzione e gestione di un elenco nazionale di valutatori per il sistema trasfusionale per lo svolgimento delle visite di verifica presso i servizi trasfusionali e le unità di raccolta del sangue e degli emocomponenti.

1. Criteri di inserimento nell'elenco

Possono essere inseriti nell'elenco i soggetti che abbiano regolarmente frequentato uno dei corsi facenti parte del programma di cui al paragrafo 2 ed abbiano positivamente superato la prova di qualificazione finale, effettuata ed attestata a cura dei CNS per i corsi nazionali e i corsi nazionali e congiuntamente per quelli regionali.

2. Criteri per la permanenza dei valutatori nell'elenco

Ai fini della permanenza nell'elenco, i valutatori qualificati devono :

- frequentare un evento di aggiornamento e verifica del mantenimento delle competenze, come previsto al paragrafo 11, di norma su base annuale;
- effettuare e documentare un numero di visite di verifica nel sistema trasfusionale pari ad almeno 3 nel primo anno di attività e almeno 2 ogni 12 mesi negli anni successivi.

La frequenza all'aggiornamento e l'esito positivo della verifica del mantenimento delle necessarie competenze sono verificate ed attestate a cura del CNS.

Il provvedimento di istituzione dell'elenco contiene le norme regolamentari per la sospensione temporanea e la cancellazione dei valutatori, che prevedano il preavviso delle regioni o province autonome interessate ed i casi in cui ricorrano motivate e documentate situazioni di salute o familiari.

4. Aggiornamento dell'elenco

L' elenco viene aggiornato, di norma, su base annuale.

Delibera della Giunta Regionale n. 311 del 21/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

AUMENTO DELL'APPROPRIATEZZA ASSISTENZIALE IN PEDIATRIA: PROGETTO DI SPERIMENTAZIONE DELL'UTILIZZO DI APPARECCHIATURE PER LA CONTA LEUCOCITARIA PRESSO GLI AMBULATORI DI UN CAMPIONE DI PEDIATRI DI LIBERA SCELTA.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. il self-help diagnostico costituisce uno strumento importante per rispondere in modo adeguato ed appropriato alle domande assistenziali tipiche della pediatria e a permettere al tempo stesso l'intercettazione, la presa in carico e il governo dei percorsi assistenziali nel contesto delle cure primarie;
b. nell'ambito delle prestazioni eseguibili mediante self-help può rivestire un ruolo rilevante la possibilità di diagnosticare alcune patologie infettive di grosso impatto epidemiologico, quali le infezioni respiratorie, urinarie e del tratto gastro-enterico;
c. nell'attuale situazione del SSR della Campania, orientata alla sempre maggiore deospedalizzazione e appropriatezza della diagnosi e trattamento delle patologie, l'utilizzo di strumenti diagnostici disponibili presso lo studio del Pediatra di Libera Scelta può contribuire a raggiungere tali obiettivi;

RAVVISATA l'opportunità di avviare una sperimentazione su un limitato gruppo di Pediatri di Libera Scelta che operano già in forme associative, limitatamente all'uso di apparecchi portatili per la conta leucocitaria, al fine di conseguire la disponibilità di dati adeguati per valutare l'impatto sanitario dell'impiego di tali apparecchiature;

CONSIDERATO:

a. che tale sperimentazione possa avvenire con le seguenti modalità:
   a.1 verrà effettuata una sorveglianza sull'utilizzo della metodica per la determinazione dei leucociti su un campione di popolazione di circa 20.000 assistiti, facenti capo, quindi, a circa 30 PLS. Requisito per la partecipazione del singolo PLS alla sperimentazione è lo svolgere la propria attività secondo le forme associative previste;
   a.2 la sperimentazione sarà sottoposta ad un monitoraggio e ad una valutazione finale mediante una metodologia "prima/dopo" dell'implementazione nell'utilizzo di tale apparecchiatura, secondo le indicazioni contenute in un protocollo da definire in ambito regionale da parte di un comitato scientifico di progetto, la cui composizione multidisciplinare verrà formalizzata dall'AGC 20-Assitenza Sanitaria; il rispetto di detto protocollo rappresenterà il criterio di inclusione/esclusione dei partecipanti alla sperimentazione;
   a.3 tale protocollo dovrà contenere dati relativi ad almeno i seguenti aspetti da raccogliere secondo una tempistica da definire:
      - numero e tipo di diagnosi per infezioni respiratorie, urinarie e gastroenteriche;
      - prescrizioni antibiotiche specifiche riferibili a tali diagnosi;
      - numero di accessi al Pronto Soccorso riferibili a loro assistiti per tali patologie.
   a.4 la sperimentazione si svilupperà in due fasi distinte:
      - una 1° fase retrospettiva con l'obiettivo di descri vere la situazione prima della sperimentazione, limitatamente all'anno precedente l'inizio della sperimentazione stessa;
      - una 2° fase prospettica della durata di un anno a c ominciare dalla data di inizio della sperimentazione per descrivere la situazione scaturente dalla sperimentazione stessa.
   a.5 i risultati verranno valutati secondo i seguenti indicatori:
      - variazione del numero di diagnosi effettuate e della loro accuratezza (riduzione dei casi con diagnosi dubbia)
      - variazione dell'uso di antibiotici specifici e dell'appropriatezza prescrittiva in ambulatorio;
      - variazione del numero di accessi al Pronto Soccorso.
b. che, a fronte degli impegni di sperimentazione, la Regione fornisce le risorse per l'acquisto di un numero di apparecchiature e un quantitativo di materiale di consumo sufficienti ad assicurare la partecipazione delle Associazioni coinvolte nella sperimentazione, mentre la manutenzione ordinaria resta a carico della singola Associazione stessa;

PRESO ATTO:

a. che il progetto sperimentale risponde pienamente alle esigenze del sistema sanitario regionale, aderendo alle indicazione del Piano Sanitario Regionale vigente, nonché alle indicazioni del Piano Sanitario Nazionale;
b. che non esistono, allo stato, analoghi progetti proposti dalla Regione Campania;

propone e la Giunta a voto unanime:

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessi e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di approvare una sperimentazione su un limitato gruppo di Pediatri di Libera Scelta in merito all'uso di apparecchi portatili per la conta leucocitaria, al fine di conseguire la disponibilità di dati adeguati per valutare l'impatto sanitario dell'impiego di tali apparecchiature;

2. di stabilire che la sperimentazione avvenga con le seguenti modalità:
   la ricerca è riferita ad un campione di popolazione di circa 20.000 assistiti, facenti capo, quindi, a circa 30 PLS. Requisito per la partecipazione del singolo PLS alla sperimentazione è lo svolgere la propria attività secondo le forme associative previste;
   la sperimentazione sarà sottoposta ad un monitoraggio e ad una valutazione finale mediante una metodologia "prima/dopo" dell'implementazione nell'utilizzo di tale apparecchiatura, secondo le indicazioni contenute in un protocollo da definire in ambito regionale da parte di un comitato scientifico di progetto, la cui composizione multidisciplinare verrà formalizzata dall'AGC 20-Assitenza Sanitaria; il rispetto di detto protocollo rappresenterà il criterio di inclusione/esclusione dei partecipanti alla sperimentazione;
   tale protocollo dovrà contenere dati relativi ad almeno i seguenti aspetti da raccogliere secondo una tempistica da definire:
   - numero e tipo di diagnosi per infezioni respiratorie, urinarie e gastroenteriche;
   - prescrizioni antibiotiche specifiche riferibili a tali diagnosi;
   - numero di accessi al Pronto Soccorso riferibili a loro assistiti per tali patologie.

   la sperimentazione si svilupperà in due fasi distinte:
   - una 1° fase retrospettiva con l'obiettivo di descrivere la situazione prima della sperimentazione, limitatamente all'anno precedente l'inizio della sperimentazione stessa;
   - una 2° fase prospettica della durata di un anno a cominciare dalla data di inizio della sperimentazione per descrivere la situazione scaturente dalla sperimentazione stessa.

   i risultati verranno valutati secondo i seguenti indicatori:
   - variazione del numero di diagnosi effettuate e della loro accuratezza (riduzione dei casi con diagnosi dubbia)
   - variazione dell'uso di antibiotici specifici e dell'appropriatezza prescrittiva in ambulatorio;
   - variazione del numero di accessi al Pronto Soccorso.
3. di stabilire che la Regione fornisce le risorse per l'acquisto di un numero di apparecchiature e un quantitativo di materiale di consumo sufficienti ad assicurare la partecipazione delle Associazioni coinvolte nella sperimentazione, mentre la manutenzione ordinaria resta a carico della singola Associazione stessa;
4. di appostare, allo scopo, la somma di euro 90.000,00 sul capitolo di bilancio 7092 UPB 4.15.38 dell'esercizio finanziario 2011, che presenta sufficienti disponibilità;
5. di trasmettere la presente deliberazione all'A.G.C. 20 "Assistenza Sanitaria" per i provvedimenti consequenziali, nonché al BURC per la pubblicazione.

Delibera della Giunta Regionale n. 314 del 21/06/2011

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 2 Gestione

Oggetto dell'Atto:

RISORSE LIBERATE DI CUI ALLA D.G.R. N. 891 DEL 14/12/2010 DESTINATE AI COMPLETAMENTI DEGLI INTERVENTI INCLUSI NELL'ALLEGATO IV DEL RFE POR CAMPANIA 2000-2006

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. Che l'articolo 19 del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 123, ha stabilito che "lo stato di emergenza dichiarato nella Regione Campania, ai sensi dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, cessa il 31 dicembre2009";
b. Che per l'effetto del citato art. 19 del D.L.90/2008 ed alla stregua delle previsioni della legge 26 febbraio 2010, n. 26 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, recante "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile", la gestione ordinaria del ciclo integrato dei rifiuti nella Regione Campania è rientrata nelle attribuzioni proprie degli enti territoriali competenti alle condizioni stabilite a legislazione vigente;
c. che con deliberazioni della Giunta regionale n. 715 del 20 febbraio 2003, n. 1201 del 23 settembre 2005 e n. 1035 del 28 luglio 2006, sono state dettate disposizioni in merito all'utilizzazione delle somme derivanti dai rientri finanziari a disposizione della Regione per effetto della certificazione alla Commissione UE delle spese relative a progetti finanziati con risorse diverse da quelle destinate ed attribuite agli interventi previsti dal P.O.R. Campania 2000-2006;
d. che, con procedura scritta conclusa nel mese di ottobre 2010, il Comitato di Sorveglianza del Quadro Comunitario di Sostegno per l'Obiettivo I della programmazione 2000-2006, ha approvato le "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate" definendo la tempistica di utilizzo delle risorse liberate;
e. che la delibera CIPE n. 79 del 30 luglio 2010 stabilisce che le risorse liberate che, alla data di assunzione della delibera stessa, risultano non impegnate attraverso obbligazioni giuridicamente vincolanti saranno oggetto di una riprogrammazione secondo regole che verranno definite dal CIPE stesso, a meno che tali risorse non siano destinate a finanziare il completamento dei progetti non conclusi inseriti nelle certificazioni finali di spesa dei programmi operativi 2000-2006 e indicati nei Rapporti finali di esecuzione;
f. che, nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania del 14 settembre 2010, è stato approvato il Rapporto finale di esecuzione (REF) del POR 2000-2006;
g. che con deliberazione della Giunta regionale n. 685 del 8 ottobre 2010 la Giunta ha preso atto del Rapporto finale di esecuzione del POR 2000 2006 approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 14 settembre 2010, dando mandato alle Aree Generali di Coordinamento incaricate della gestione degli interventi già finanziati con le risorse liberate, di procedere alla ricognizione dello stato di attuazione di tali interventi;
h. che con la medesima deliberazione si rinviava a successivi atti, a seguito della ricognizione di cui al punto precedente, la finalizzazione dell'ammissione a finanziamento con le risorse liberate non ancora impegnate degli interventi ammessi a finanziamento dal POR 2000-2006 e non conclusi (Allegato IV del REF);

CONSIDERATO CHE

la Commissione europea ha avviato la procedura di infrazione 2007/2195 relativamente alla gestione dei rifiuti in Campania, contestando all'Italia la violazione degli obblighi imposti dagli articoli 4 e 5 della Direttiva 2006/12/CE sui rifiuti;

PRESO ATTO

a. che la Corte di Giustizia europea, con sentenza del 04/03/2010, in ordine alla procedura di infrazione n. 2195/2007 ha condannato la Repubblica italiana per essere venuta meno agli obblighi ad essa incombenti in forza degli artt. 4 e 5 della direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio 5 aprile 2006, 2006/12/CE relativa ai rifiuti (GU L. 114);

b. che tale condanna interessa la Regione Campania per non aver adottato tutte le misure necessarie per assicurare che i rifiuti venissero recuperati o smaltiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare, per non aver creato una rete adeguata e integrata di impianti di smaltimento;

c. che con DGR n. 265 del 14/6/2011 è stata adottata la Proposta di Piano Regionale per la gestione dei rifiuti Urbani in Campania che ha l'obiettivo primario di definire gli indirizzi per l'identificazione e l'attuazione delle soluzioni gestionali ed impiantistiche da realizzare al fine di risolvere in maniera strutturale la fase di "emergenza rifiuti" che ha troppo lungamente e negativamente caratterizzato questo settore nella Regione Campania;

RITENUTO

di dover assumere le misure atte ad assicurare, in tempi assolutamente solleciti, la realizzazione di indispensabili iniziative anche di carattere impiantistico volte al coordinamento della complessiva azione gestoria del ciclo dei rifiuti regionale, nonché l'attività di raccolta, spazzamento, trasporto dei rifiuti e per l'incremento della raccolta differenziata attraverso iniziative di carattere strutturale;

CONSIDERATO

a. che con la DGR 891/10 è stato preso atto degli esiti della ricognizione effettuata ai sensi della DGR n. 685/10 sullo stato di attuazione degli interventi finanziati con le risorse liberate e di programmare, alla luce delle "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate" indicate dal Comitato di Sorveglianza del Q.C.S. Obiettivo I Programmazione 2000-2006, ai sensi della DGR 1035/2006 e in attuazione della DGR 685/2010;
b. che è stata attribuita al Responsabile della Programmazione Unitaria la funzione di indirizzo ai fini dell'identificazione degli interventi e dei Settori destinatari di tali risorse in coerenza con gli obiettivi del POR 2000-2006;
c. Che è stata attribuita all'Autorità di Gestione del POR Campania 2000-2006 la responsabilità degli adempimenti previsti dalla procedura di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate approvata dal Comitato di Sorveglianza del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006;
d. Che tra gli interventi non conclusi, riportati nell'Allegato IV del Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) e afferenti la Misura 1.7 del POR Campania 2006-2006, relativi al ciclo dei rifiuti risultano essere riportati i realizzandi impianti di compostaggio di San Tammaro, Giffoni Valle Piana ed Eboli;
e. che con D.G.R. n. 619 del 27/03/2009 la Regione Campania è subentrata nella gestione amministrativa di cui all'art. 5 dell'OPCM n. 3710/2008, rispondendo delle obbligazioni derivanti dalle attività poste in essere a decorrere dal 1 gennaio 2009;
f. che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 567 del 27/03/2009, ha autorizzato la competente Area Generale di Coordinamento 21, avvalendosi delle residue risorse finanziarie misura 1.7 P.O.R. Campania 2000/2006, compatibilmente con i termini di rendicontazione comunitari, a provvedere esclusivamente:
   f.1 alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione ed alla relativa rendicontazione;
   f.2 all'esecuzione di quelli non ancora realizzati;
   f.3 alla riprogrammazione finanziaria delle somme non utilizzate

g. alla luce di quanto disposto con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3710 del 31/10/2008, la Regione Campania deve provvedere alla conclusione degli interventi in fase di avanzata realizzazione;
h. le risorse necessarie per il completamento dei sopra citati interventi sono stimate in € 11.108.270,74;

RILEVATO che

a. in coerenza con gli intenti programmatici della priorità Ambiente del QSN 2007÷2013, occorre completare, in ogni sua parte, la filiera impiantistica della gestione integrata del ciclo dei rifiuti urbani;

b. nelle more della definizione del programma complessivo delle risorse liberate di cui alla DGR 891/2010, si ritiene opportuno predisporre uno stralcio programmatico di interventi afferenti alla Misura 1.7 "Sistema regionale di gestione e smaltimento dei rifiuti Azione a) del POR Campania 2000/20006 di cui alle DGR 1198/2007, 2026/2007 e all'OPCM 3710/2008 per consentire il completamento dei seguenti interventi, relativi a 3 impianti di compostaggio per una capacità complessiva di trattamento pari a 81.500 t/anno :
   b.1 Impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana Cod. SMILE nr.100179;
   b.2 Impianto di compostaggio nel Comune di Eboli Cod. SMILE nr.100162;
   b.3 Impianto di compostaggio nel Comune di San Tammaro Cod. SMILE nr.100015;

c. il completamento dei sopra indicati interventi prevede una spesa complessiva pari ad € 11.108.270,74;

d. gli interventi costitutivi la presente proposta, sono ritenuti necessari per il conseguimento delle finalità degli obiettivi della programmazione regionale peraltro coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/13 di cui alla DGR 879/08;

e. occorre evitare ogni pregiudizievole ritardo nella esecuzione delle opere, attesa la prevalente assoluta necessità strategica di dotare la Regione Campania di impianti per il trattamento della frazione organica, ritardo peraltro contestato anche dagli organismi comunitari e per questo si rende necessario fare riferimento alle risorse già destinate negli atti di indirizzo programmatico;

f. la spesa relativa agli interventi ritenuti prioritari, strategici e complementari a supporto della filiera impiantistica del ciclo dei rifiuti è computata in € 11.108.270,74 che potrebbe trovare sufficiente copertura nella dotazione finanziaria di cui alla DGR 891/2010;

g. dette opere presentano uno stallo procedurale, che si protrae da oltre un anno, che sono state attivate le necessarie verifiche preliminari in ordine agli adempimenti tecnici/amministrativi connessi a sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari.

h. gli interventi oggetto della presente proposta sono anche coerenti e funzionali con l'obiettivo operativo 1.1. e con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/13 di cui alla DGR 879/08, nonché con le "Linee di Piano 2008-2013 per la gestione dei rifiuti urbani" di cui alle DGR n. 215/2009 e 78/2010 e alla DGR n. 127 del 28/3/2011 (Proposta di Piano Regionale per la gestione dei rifiuti Urbani in Campania) e la DGR n. 265 del 14/6/2011;

RITENUTA

a. l'assoluta priorità e la valenza strategica dei costruendi impianti, stante l'attuale deficitaria dotazione impiantistica in regione Campania, è necessario provvedere al completamento degli interventi di cui innanzi nell'ambito delle risorse liberate di cui alla dgr 891/201;
   a.1 Impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana Cod. SMILE n. 100179 per un importo provvisorio di € 6.411.154,02;

a.2 Impianto di compostaggio nel Comune di Eboli Cod. SMILE 100162 per un importo di € 1.294.023,16 ;
a.3 Impianto di compostaggio nel Comune di San Tammaro" Cod. SMILE 100015 per un importo provvisorio di € 3.403.092,56

b. che con nota assessorile n. prot.1679/SP del 28/02/2011 è stata avviata l'operazione di trasferimento di quei beni aventi i requisiti previsti dall'art. 20, comma 3 della L.R. n. 4/2007 a favore delle Province, che rientrando nel campo di applicazione di tale provvedimento, anche i beni di cui alla presente, allo scopo di consentire il subentro, delle province territorialmente competenti, nella detenzione degli impianti di compostaggio, risulta opportuno individuare le rispettive province di Salerno e Caserta quali beneficiari o in sub-ordine quali soggetti attuatori degli interventi di San Tammaro e Giffoni Valle Piana.

VISTI

a. il documento del Comitato di Sorveglianza del QCS - Obiettivo I - Programmazione 2000-2006 relativo alle
b. "Modalità di attuazione dei progetti finanziati con le risorse liberate";
c. la DGR n. 2026/07;
d. la L.R. 4/2007 e s.m.i.;
e. il DPGR 108/2008
f. le OPCM 3746, 3710, 3775/2009 e 3812/2009;
g. la DGR 75/2010;
h. il POR CAMPANIA 2000-2007;
i. il POR FESR 2007-2013;
j. la delibera CIPE 1/2011;
k. il D.L. 23.5.2008, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 14.7.2008, n. 123, e s.m.i.;
l. il D.L. 30.12.2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26 e s.m.i.;
m. il D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1;
n. la Direttiva 2001/42/CE;
o. la Direttiva 2006/12/CE;
p. il D.lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
q. il D.lgs n. 163/06 e ss.mm.ii.;
r. il Decreto PCM n. 226 del 20/10/2009;
s. la L.R. n.3/2007;
t. il Piano di gestione dei Rifiuti Urbani di cui alla D.G.R. n. 265 del 14/6/2011;
u. l'Accordo di programma stipulato in data 04/01/2011 tra la Presidenza del Consiglio, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, la Regione Campania ed i Presidenti delle Province di Napoli e Caserta;

ACQUISITO il parere dell'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania 2000-2006;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

PROPONE e la Giunta, in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. di individuare tra gli interventi da completare, riportati nell'allegato IV del RFE POR 2000 -2006, gli impianti di seguito indicati che sono funzionalmente collegati all'attività di riorganizzazione ed ampliamento della rete di impianti pubblici destinati al recupero di materia dai rifiuti e coerenti con i criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007/13 di cui alla DGR 879/08 destinando € 11.108.270,74 a valere sulle risorse allo scopo destinate dalla DGR 891 /2010 per:
   1.1. completamento Impianto di compostaggio nel Comune di Giffoni Valle Piana Cod. SMILE n. 100179 per un importo provvisorio di € 6.411.154,02;
   1.2. completamento Impianto di compostaggio nel Comune di Eboli con beneficiario finale Comune di Eboli Cod. SMILE 100162 per un importo di € 1.294.023,16 ;
   1.3. completamento Impianto di compostaggio nel Comune di San Tammaro Cod. SMILE 100015 per un importo provvisorio di € 3.403.092,56;
2. che i beneficiari e/o soggetti attuatori degli interventi, di SAN TAMMARO E GIFFONI saranno individuati con successivi atti in attuazione dell'art. 20, comma 3 della L.R. n. 4/2007, contestualmente all'adozione formale dell'assegnazione del finanziamento;
3. che gli impianti realizzati dovranno essere dati in gestione nel rispetto delle procedure del Manuale di attuazione nonché della normativa regionale ,nazionale e comunitaria vigente,
4. di trasmettere il presente provvedimento a:
   4.1. Al Capo di Gabinetto – Responsabile della Programmazione Unitaria
   4.2. All'AGC 01 - Gabinetto Presidente Giunta Regionale;
   4.3. All'AGC 03 - Piani e Programmi;
   4.4. All'AGC 08 - Bilancio Ragioneria e Tributi;
   4.5. All'AGC 09 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali di interesse Regionale;
   4.6. Alle Autorità di Pagamento FESR e FSE del POR 2000 – 2006;
   4.7. Alle Autorità di Certificazione del POR FESR e FSE 2007-2013;
   4.8. All'AGC 21 - Programmazione e Gestione Rifiuti;
   4.9. All'Ufficio di Piano Servizio Controllo II Livello;
   4.10. All'Ufficio di Piano Autorità di Audit del POR FESR e FSE 2007 -2013;
   4.11. Al Nucleo di Valutazione e verifica degli investimenti pubblici della Regione Campania;
   4.12. Al Settore Stampa, Documentazione, Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Decreto Presidente Giunta n. 130 del 17/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 5 Foreste, caccia e pesca

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONE DELLO STATO DI GRAVE PERICOLOSITA' INCENDI BOSCHIVI ANNO 2011.

IL PRESIDENTE

VISTE

- la Legge 21.11.2000 n. 353 legge-quadro in materia di incendi boschivi ed in particolare l'art. 3 comma 3 lettera c) d) ed e) che prevedono l'individuazione delle aree a rischio di incendio boschivo, dei periodi a rischio di incendio boschivo e degli indici di pericolosità, all'interno dei Piano regionale;
- la Legge Regionale 7 maggio 1996, n. 11, relativa alla delega in materia di economia, bonifica montana e difesa del suolo, ed in particolare l'allegato C concernente le "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 563 del 22/07/2010 con la quale è stato approvato il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi" ove è prevista l'adozione da parte del Presidente della Giunta Regionale del Decreto di Massima pericolosità degli incendi boschivi sul territorio della Regione Campania;
- la DGR n. 1508 del 31/08/2007 che estende ai terreni agricoli, anche se incolti, e agli orti, giardini parchi pubblici e privati il divieto di bruciatura di vegetali, loro residui o altri materiali connessi all'esercizio delle attività agricole disponendo l'integrazione con tale disposizione del decreto di massima pericolosità fissando il periodo di applicazione e le sanzioni amministrative di riferimento;

ATTESO

- che dalla serie storica dei dati statistici elaborati dal competente Settore Foreste Caccia e Pesca emerge che gli incendi si verificano con maggiore frequenza nel periodo compreso tra i mesi di giugno e settembre di ogni anno;
- che l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3606/2007, del 28/08/2007, emanata a seguito della particolare recrudescenza degli incendi boschivi e dei danni prodotti al tessuto sociale economico e naturalistico, è stato richiesto alla Regioni un intervento più incisivo in termini di previsione, prevenzione e lotta agli incendi introducendo innovazioni organizzative nelle attività di contrasto al fuoco in particolare con riferimento agli incendi di interfaccia;
- che con nota n. DPC/CD/0000328 del 13/05/2011 il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato che in considerazione delle previste condizioni meteorologiche la campagna estiva 2011 avrà inizio il 15 giugno e si protrarra sino a tutto il 30 settembre p.v.

RILEVATO che, anche nella corrente stagione, esistono condizioni climatiche che determinano lo stato di grave pericolosità potenziale d'incendio per le zone boscate della Regione Campania;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Foreste Caccia e Pesca e delle risultanze e degli atti tutti richiamati, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo.

Su proposta dell'Assessore all' Agricoltura, Piano di sviluppo Rurale, Foreste Caccia e Pesca.

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

di rendere noto lo stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi sul territorio della Regione Campania dal **15 giugno al 30 settembre 2011** disponendo per lo stesso periodo, in ragione delle citate Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri, l'applicazione del divieto, di cui alla DGR n° 1508 del 31/08/2007, di bruciatura di v egetali loro residui o altri materiali connessi all'esercizio delle attività agricole nei terreni agricoli, anche se incolti, e agli orti, giardini parchi pubblici e privati.

Si richiama, a tal riguardo, l'attenzione circa l'osservanza delle norme previste dal Regolamento "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale", Allegato C) alla legge regionale. 7 maggio 1996, n. 11, cosi come modificato dai D.P.G.R. n° 4 84 del 14/06/2002 e n° 387 del 16.06.2003, alcune delle quali vengono appresso menzionate:

***"Art. 6** - Cautela per la salvaguardia delle zone a rischio di incendio -*

1. *Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi all'aperto nei boschi, come individuati dall' art. 14 della presente Legge, e per una distanza da essi inferiore a 100 metri;*
2. *Nel periodo dal 15 giugno al 30 settembre è vietato a chiunque accendere fuochi nei pascoli, cioè nelle aree i cui soprassuoli sono rivestiti da cotico erboso permanente anche se sottoposto a rottura ad intervalli superiori ai 10 anni e anche se interessati dalla presenza di piante arboree od arbustive radicate mediamente a distanza non inferiore ai 20 metri.*
3. *È fatta eccezione:*
   a) *per coloro che per motivi di lavoro sono costretti a soggiornare nei boschi. Ad essi è consentito accendere, con le necessarie cautele, negli spazi vuoti preventivamente ripuliti da foglie, da erbe secche e da altre materie facilmente infiammabili, il fuoco strettamente necessario per il riscaldamento o per la cottura delle vivande con l'obbligo di riparare il focolare in modo da impedire la dispersione della brace e delle scintille e di spegnere completamente il fuoco prima di abbandonarlo;*
   b) *In aree circoscritte già opportunamente attrezzate, purchè ripulite da materiali infiammabili e preventivamente individuate dai sindaci che ne assicurano la sorveglianza, è consentita l'accensione del fuoco e l'uso di fornelli a gas, elettrici, a carbone o legna. Gli interessati cureranno in ogni caso lo spegnimento del fuoco prima di abbandonare dette aree;*
4. *Nel periodo di cui ai commi 1 e 2, nei boschi e nei pascoli sono vietate, le seguenti attività:*
   a) *far brillare mine;*
   b) *usare apparecchi a fiamma od elettrici per tagliare metalli;*
   c) *usare motori, fornelli o inceneritori che producano faville e brace, fumare o compiere ogni altra operazione che possa creare comunque pericolo mediato o immediato d'incendio.*
5. *Nel restante periodo dell'anno è vietato accendere fuochi nei boschi di cui in precedenza e per una distanza da essi inferiore a 50 metri e nei pascoli.*
6. *In altre zone la bruciatura delle ristoppie e di altri residui vegetali, salvo quanto previsto dall'art. 25 della L. R. n. 8. del 10 aprile 1996, è permesso quando la distanza dai boschi*

è superiore a 50 metri purché il terreno su cui l'abbruciamento si effettua, venga preventivamente circoscritto ed isolato con una striscia arata della larghezza minima di metri 5. La pratica è comunque vietata in presenza di vento.

7. *Nei castagneti da frutto è consentita la ripulitura del terreno dai ricci, dal fogliame, dalle felci, mediante la raccolta, concentramento ed abbruciamento. L'abbruciamento è consentito dal 1° luglio al 30 marzo, dall'alba alle ore 10.00. Il materiale raccolto in piccoli mucchi andrà bruciato con le opportune cautele su apposite radure predisposte nell'ambito del castagneto. Il Sindaco, per particolari condizioni ambientali, su proposta delle autorità forestali competenti, può sospendere le operazioni di bruciatura nel periodo compreso tra il 1° luglio ed il 30 settembre.*
8. *La bruciatura delle stoppie e la pulizia dei castagneti da frutto debbono essere preventivamente denunciati al Sindaco ed al Comando Stazione Forestale competente;*
9. *Dal 15 giugno al 15 settembre è vietato fumare nei boschi e nelle strade e sentieri che li attraversano"*

***Art. 7** - Divieto di impianto di fornaci e di fabbriche di fuochi d 'artificio –*
1. Nell'interno dei boschi o a meno di mt. 100 da essi non è permesso impiantare fornaci e fabbriche di qualsiasi genere che provochino pericolo di incendio.
2. Sono altresì vietati i fuochi d'artificio nei boschi e per una distanza di 1 km. da essi. Deroghe possono essere concesse dal Sindaco del Comune competente per territorio.
3. In ogni caso le manifestazioni pubbliche di fuochi artificiali debbono essere denunciate, con 15 giorni di anticipo, alle competenti Autorità forestali, quando possono interessare superfici boscate alla distanza suddetta."

Fermo restando quanto previsto agli artt.423, 423 bis, 424, 425, 426, 449, 451, 635 e 734 del Codice Penale, si ricorda che:

- le violazioni all'art. 6 commi 1, 2, e 3 saranno punite con le sanzioni amministrative previste dall'art.10 commi 6, 7 e 8 della legge n.353 del 21.11.2000 vale a dire il pagamento di una somma non inferiore ad Euro 1032,91 e non superiore ad Euro 10329,14;
- le violazioni all'art. 6 commi 4, 5, 6, 7 e 8 saranno punite con le sanzioni amministrative previste dall'art. 47, comma 1, lett. b) dell'allegato C alla L.R. 11/96 vale a dire il pagamento di una somma da un minimo di Euro 51,65 ad un massimo di Euro 516,46.
- Le violazioni del divieto di bruciatura di vegetali, loro residui o altri materiali connessi all'esercizio delle attività agricole nei terreni agricoli, anche se incolti, e agli orti, giardini parchi pubblici e privati, di cui alla DGR n° 1508 del 31/08/2007, saranno punite con le sanzioni amministrative previste dall'art. 47, comma 1, lett. b) dell'allegato C alla L.R. 11/96 vale a dire il pagamento di una somma da un minimo di Euro 51,65 ad un massimo di Euro 516,46.

Si richiama inoltre l'attenzione sulle modifiche alla Legge Regionale 11/96 introdotte con LR 14 del 24/07/2006 e precisamente sul comma 2 bis dell'articolo 17 che recita "*nelle utilizzazioni dei boschi appartenenti al demanio pubblico è vietata la bruciatura dei residui delle lavorazioni. Nel progetto di taglio sono individuate una o più piazzole per la lavorazione o la riduzione in cippato di tutto il materiale di risulta. Tale prescrizione è espressamente riportata nei contratti di vendita dei lotti boschivi. Per l'inosservanza la sanzione amministrativa da comminare è la stessa prevista per la violazione di cui all'art. 25, comma 11."*

Si richiama, infine, l'attenzione:

- sul divieto di gettare dai veicoli in movimento mozziconi di sigaretta su tutte le strade come disposto dall'Art. 15 lettera i) del Codice della Strada
- della competente Autorità delle Ferrovie dello Stato affinché attivi tutti i propri organi ispettivi e di controllo per vigilare che nelle zone boscate di attraversamento delle linee ferroviarie siano costituite fasce di rispetto monde da vegetazione per una larghezza di metri 5 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;
- dei competenti Organi di controllo ed ispettivi di gestione delle strade nazionali, provinciali e comunali e delle principali autostrade di attraversamento del territorio della Regione Campania di provvedere alla creazione di fasce di rispetto monde di vegetazione per una larghezza di metri 5 su ambo i lati o comunque trattate con prodotti ritardanti della combustione;
- dei Comandi Militari in merito all'adozione, durante l'esecuzione di esercitazioni militari, delle precauzioni necessarie per prevenire gli incendi.

Si invitano:

- le Prefetture della Regione Campania, per quanto di competenza, a fare obbligo ai Sindaci dei Comuni interessati dagli incendi boschivi o di quelli ove esistono patrimoni forestali di particolare pregio di dare la massima pubblicità al presente decreto e comunicare l'elenco e l'ubicazione delle prese idriche esistenti sul territorio comunale ai competenti Settori Tecnici Amministrativi Provinciali delle Foreste (S.T.A.P.F.) della Regione;
- le Comunità Montane, le Amministrazioni Provinciali, il Corpo Forestale Dello Stato, le Associazioni per la Protezione della natura, a voler consentire la massima divulgazione sul territorio della Regione Campania del presente Decreto.

Il presente Decreto è inviato al Responsabile del B.U.R.C. per la sua pubblicazione con procedura d'urgenza, al Settore Foreste, Caccia e Pesca per quanto di rispettiva competenza e successivi adempimenti.
Il presente Decreto sarà inoltre pubblicato sul sito web della regione campania.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 131 del 22/06/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 14 Controllo e Vigilanza sulle Partecipazioni Societarie Regionali

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMPONENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA' SAUIE S R L - DOTT. GIOVANNI DE LUTIO DI CASTELGUIDONE -

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a. che il vigente Statuto della S.A.U.I.E. S.r.l., all'art. 5, comma 2 e all'art. 7, comma 2, lett. (a, prevede che i componenti del Consiglio di Amministrazione della società siano nominati dall'Assemblea, su designazione vincolante della Giunta regionale e con l'indicazione del componente che assume le funzioni di Presidente;
b. che con Deliberazione n. 70 del 7 marzo 2011, la Giunta Regionale ha designato i componenti del Consiglio di Amministrazione della SAUIE S.r.l. nelle persone di Arturo Del Vecchio quale Presidente e di Maria Marino e Massimiliano Converti quali Consiglieri;
c. che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 4 aprile 2011 si è provveduto alla nomina delle suindicate persone quali componenti del Consiglio di Amministrazione della società SAUIE S.r.l.;

PRESO ATTO

della nota del 29 maggio 2011, acquisita al protocollo regionale n. 7253 del 3 giugno 2011, con la quale il dott. Massimiliano Converti, componente del Consiglio di Amministrazione, ha comunicato di non poter accettare l'incarico conferitogli;

RILEVATO

che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del 14 giugno 2011, in seguito alla verifica del possesso dei requisiti richiesti e dell'idonea professionalità, si è proceduto alla designazione del nuovo Consigliere della SAUIE S.r.l. nella persona di Giovanni de Lutio di Castelguidone in sostituzione di Massimiliano Converti;

RITENUTO

pertanto di nominare il suddetto quale componente del Consiglio di Amministrazione, in sostituzione del rinunciatario, per assicurare alla società le condizioni di piena operatività;

VISTI :

a. lo Statuto Regionale e in particolare l'art. 51, comma 1, lettera e);
b. la Legge Regionale n.24 del 29/12/2005;
c. la Legge Regionale n.1 del 19/01/2007;
d. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 70 del 7.03.2011;
e. la Deliberazione di Giunta Regionale n. 271 del 14 giugno 2011
f. il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 74 del 4.04.2011;

Per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

1. di **nominare,** in conformità a quanto stabilito dalla DGRC n. 271 del 14.06. 2011, quale componente del Consiglio di Amministrazione della Società "S.A.U.I.E. S.r.l." il dott. Giovanni de Lutio di Castelguidone in sostituzione del dott. Massimiliano Converti.

2. di **confermare** quanto disposto nel Decreto Presidenziale n. 74 del 2011 in merito ai compensi degli amministratori, al mandato assegnato ai componenti del CdA ed alla verifica dei risultati conseguiti;
3. di **richiedere** al soggetto designato, all'atto di notifica del presente decreto, la dichiarazione di cui all'art. 4, della l.r. n. 17/96, all'art. 44, comma 2, della l.r. n. 15/02, nonché all'art. 2, comma 4, della legge regionale n. 1 del 19/1/2007, relativa alle situazioni di incompatibilità e di cumulo di cariche;
4. di **subordinare** l'efficacia del presente provvedimento alla verifica dell'inesistenza delle situazioni ostative e delle incompatibilità di cui al precedente punto 3;
5. di **dare mandato** al delegato, rappresentante del socio unico Regione Campania, di esprimere la volontà del socio, come indicata dai punti da 1 a 2, nell'Assemblea nel cui O.d.G. verrà inserita la nomina del nuovo componente del Consiglio di Amministrazione;
6. di **trasmettere** copia del presente atto al Consiglio Regionale per l'espressione del gradimento ai sensi dell'art. 48 del vigente Statuto regionale;
7. di **disporre** l'immediata notifica del presente decreto all'interessato;
8. di **inviare** il presente provvedimento all'A.G.C. 10 – Demanio e Patrimonio, all'A.G.C. 01 - Settore 14, per quanto di rispettiva competenza, all'AGC 02, al Settore 03 dell'AGC 01, per la trasmissione al Consiglio regionale, e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 132 del 22/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMPONENTI COMMISSIONE EX D.G.R.C. N. 233 DEL 31.05.2011

IL PRESIDENTE

PREMESSO che:

a. con delibera n. 233 del 31/05/2011 recante “Miglioramento della qualità dell’assistenza sanitaria – Progetti speciali. Determinazioni” la Giunta Regionale ha istituito una Commissione con il compito di definire, per le annualità 2011/2012, le aree di intervento nell’ambito delle quali possono essere presentati progetti per il miglioramento della qualità dell’assistenza sanitaria, i criteri per la valutazione dei progetti e le modalità per la redazione e la presentazione, nonché le linee di indirizzo per la loro valutazione da parte delle competenti strutture regionali;

b. con la delibera suindicata è stato rinviato a successivo decreto del Presidente della Giunta Regionale la nomina dei componenti della Commissione stabilendo che la stessa è costituita da:

- un Vice di Gabinetto con funzioni di Presidente
- il Coordinatore dell’AGC 20 – Assistenza Sanitaria
- il Coordinatore dell’AGC 19 – Programmazione Sanitaria
- un Avvocato dell’Avvocatura regionale
- un funzionario dell’AGC 20 – Assistenza Sanitaria con funzioni di segreteria

CONSIDERATO

a. che con nota prot. n. 471426 del 15/06/2011, acquisita agli atti del Settore il giorno 16/06/2011, il Coordinatore dell’AGC Avvocatura, su richiesta del Coordinatore dell’AGC 20 ha designato l’Avv. Monica Laiso da nominare quale componente della Commissione ;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Settore Prevenzione, Assistenza Sanitaria, Igiene Sanitaria e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di nominare i componenti della Commissione istituita con DGRC n. 233 del 31/05/2011 nelle persone di:
   - Dr.ssa Maria Tirone – Vice Capo di Gabinetto con funzioni di Presidente
   - Dr. Mario Vasco – Coordinatore AGC20 Assistenza Sanitaria

- Dr. Albino D'Ascoli – Coordinatore AGC 19 Programmazione Sanitaria
- Avv. Monica Laiso – Avvocatura regionale
- Dr.ssa Gina Franco Funzionario AGC 20 Assistenza Sanitaria con funzioni di segreteria;

2. di confermare che i lavori relativi alla Commissione vengono prestati a titolo gratuito;
3. di trasmettere il presente atto all'Ufficio di Gabinetto, alle AAGGCC 20 – Assistenza Sanitaria, 19 – Programmazione Sanitaria e 04 – Avvocatura;
4. di inviare al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione.

CALDORO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 134 del 23/06/2011

A.G.C. 14 Trasporti e viabilità

Settore 2 Fondo nazionale trasporti

Oggetto dell'Atto:

COMMISSIONE DI ESAME PER L'ACCERTAMENTO DEI REQUISITI DI IDONEITA' ALL'ESERCIZIO DEI SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO NON DI LINEA, EFFETTUATI AI SENSI DELLA LEGGE 15/01/1992, N. 21

IL PRESIDENTE

PREMESSO
- che la Legge 15 gennaio 1992, n.21, concernente “Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea” prevede, all’articolo 6, l’istituzione da parte della Regione del ruolo dei conducenti di veicoli o natanti adibiti ad autoservizi pubblici non di linea;
- che l’iscrizione nel predetto ruolo avviene previo esame da parte di apposita commissione regionale che accerta i requisiti di idoneità all’esercizio del servizio, con particolare riferimento alla conoscenza geografica e toponomastica;
che, con delibera n.301 del 26.01.01, in attuazione della L.21/1992, la Giunta Regionale ha istituito, presso le Camere di Commercio di Napoli, Avellino, Benevento, Caserta e Salerno, il Ruolo dei conducenti dei veicoli, o natanti, adibiti ad autoservizi pubblici non di linea ed ha costituito, presso l’A.G.C. Trasporti e Viabilità, la Commissione regionale per l’accertamento dei requisiti di idoneità all’esercizio del servizio in parola, stabilendo in due anni rinnovabili la durata della medesima;
- che, con successive deliberazioni, n.3998 del 29.08.01, n.586 del 28.02.02, n.1452 dell’11.04.03, n.2564 del 05.09.03 e n.188 del 13.02.04, la Giunta Regionale ha provveduto ad integrare la composizione originaria della Commissione de qua, fermi restando i termini di durata della stessa;
- che, in attuazione delle summenzionate deliberazioni, con Decreti del Presidente della Giunta Regionale n.828 del 15.12.2003 e n.279 dell’11.05.2004, si è provveduto alla nomina dei componenti della Commissione in argomento ed alla determinazione del compenso da riconoscere agli stessi;
- che successivamente con Decreti del Presidente della Giunta Regionale n. 232 dell’18.11.2008 si è provveduto alla nomina dei componenti della Commissione in parola per il biennio 2008-2010
- che la Commissione nominata con il predetto Decreto 232/2008 in data 18.11.2010 è giunta alla naturale scadenza;
RITENUTO
- di dover procedere al rinnovo della Commissione per il biennio 2011/2012, cosi come previsto dalle delibere regionale sopra richiamate;
- di dover stabilire che i lavori della Commissione devono svolgersi presso la sede dell’A.G.C. Trasporti e Viabilità;
- di riconoscere a ciascun componente della Commissione un compenso nella misura stabilita dalla D.G.R. n. 111 del 09/02/2007, rinviando a successivi decreti dirigenziali il relativo impegno di spesa;
- di poter imputare i relativi oneri per l’anno 2011 nell’ambito delle disponibilità dell’UPB 1.57.101 del Bilancio di Previsione 2011;

ACQUISITE
- la designazione del rappresentante del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – MCTC;
- la designazione dei rappresentanti delle Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale;
- le designazioni dei rappresentanti delle Organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello regionale;
- la designazione del rappresentante della UNIONCAMERE;
- la designazione del rappresentante dell’Unione Nazionale Cooperative Italiane;
- la designazione del rappresentate dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Stradale;

VISTE
- la Legge 21/1992;
- la L.R. n.25 del 29.12.2005;
- la delibera di G.R. n.301 del 26.01.2001;
- la delibera di G.R. n.3998 del 29.08.2001;
- la delibera di G.R. n.586 del 28.02.2002;
- la delibera di G.R. n.1452 dell’11.04.2003;
- la delibera di G.R. n. 2564 del 05.09.2003;
- la delibera di G.R. n. 188 del 13.02.2004;
- la delibera di G.R. n. 5264 del 31.10.2002;

- la delibera di G.R. n. 5909 del 06.12.2002;

su proposta dell'Assessore ai Trasporti, prof. Ing. Sergio Vetrella;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore:

D E C R E T A

- di procedere alla nomina dei componenti della Commissione di esame per l'accertamento dei requisiti di idoneità all'esercizio dei servizi di trasporto pubblico non di linea, effettuata ai sensi della legge n.21 del 15.01.1992 e delle delibere di G.R. n.301/2001, n. 3998/2001, n.586/2002, n.1452/2003, n.2564/2003 e n.188/2004, composta come di seguito indicato:
1) Avv. Gaetano Botta, Coordinatore dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità, in qualità di Presidente;
2) P.I. Vincenzo Zeno, esperto interno dell'A.G.C. 14 – Settore Autolinee - di noleggio, traffico e viabilità;
3) Dr. Ferruccio Padula, funzionario in servizio presso l'A.G.C. Trasporti e Viabilità;
4) dr.ssa Cinzia Stano in rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
5) ing. Maria Grazia Mianulli, funzionario in servizio presso l'A.G.C. Trasporti e Viabilità;
6) Sig. Pasquale Ottaviano, in rappresentanza della FITCISL;
7) Sig. Antonio Aiello, in rappresentanza della UILTRASPORTI;
8) Sig. Massimiliano Pagano, in rappresentanza della UNICA-CGIL;
9) Sig. Antonio Lenci in rappresentanza della U.G.L.;
10)Sig. Ciro Langella, in rappresentanza della U.T.I;
11)Sig. Raffaele Serpico, in rappresentanza della UNIMPRESA;
12)Sig. Salvatore Augusto, in rappresentanza della URITAXI (ex FAST-TAXITALIA);
13)Sig. Gennaro Lametta, in rappresentanza della CONFESERCENTI;
14)dr.ssa Flavia Fossaceca, in rappresentanza della UNIONCAMERE;
15)dr.ssa Raffaella Cuomo, in rappresentanza della UNCI;
16)dr. Fabrizio Luongo, in rappresentanza della CASARTIGIANI;
17)ing. Gennaro Nasti, in rappresentanza dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Stradale;
18)Sig.ra Clara Pesco, funzionario in servizio presso l'A.G.C. Trasporti e Viabilità, in qualità di segretaria;
- di fissare in due anni prorogabili dalla data di insediamento il termine di durata in carica dei componenti della Commissione, e comunque fino a quando le competenze non saranno trasferite alle Amministrazioni Provinciali;
- di stabilire che i lavori della Commissione devono svolgersi presso la sede dell'A.G.C. Trasporti e Viabilità;
- di riconoscere a ciascun componente della Commissione un compenso nella misura stabilita dalla D.G.R. n. 111 del 09/02/2007, rinviando a successivi decreti dirigenziali il relativo impegno di spesa;
- di imputare i relativi oneri per l'anno 2011 nell'ambito delle disponibilità dell'UPB 1.57.101 del Bilancio di Previsione 2011;
- di trasmettere il presente provvedimento all'A.G.C. Trasporti e Viabilità per gli adempimenti di competenza;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURC.

CALDORO

Decreto Presidente Giunta n. 133 del 22/06/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

NOMINA COMMISSARIO STRAORDINARIO, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2, DEL D. L. 26.11.2010, N. 196, PER L'ASSOLVIMENTO DEI COMPITI NELLO STESSO PREVISTI E CON I POTERI IVI CONFERITI, AI FINI DELLA REALIZZAZIONE, NEI LIMITI DELLA VOLUMETRIA DI CUI ALLA AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RILASCIATA IN DATA 31.12.2009, DEI LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL IV LOTTO DELL'IMPIANTO DI DISCARICA DI SAVIGNANO IRPINO.

IL PRESIDENTE

PREMESSO che

a) l'art. 1, comma 2, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1 dispone che "Al fine di garantire la realizzazione urgente dei siti da destinare a discarica, nonché ad impianti di trattamento o di smaltimento dei rifiuti nella regione Campania, il Presidente della Regione, ferme le procedure amministrative e gli atti già posti in essere, procede, sentiti le Province e gli enti locali interessati, alla nomina, per la durata massima di dodici mesi, di commissari straordinari, da individuare fra il personale della carriera prefettizia o fra i magistrati ordinari, amministrativi o contabili o fra gli avvocati dello Stato o fra i professori universitari ordinari con documentata e specifica competenza nel settore dell'impiantistica di trattamento dei rifiuti, che abbiano adeguate competenze tecnico-giuridiche, i quali, con funzioni di amministrazione aggiudicatrice, individuano il soggetto aggiudicatario sulla base delle previsioni di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, e provvedono in via di somma urgenza ad individuare le aree occorrenti, assumendo le necessarie determinazioni, anche ai fini dell'acquisizione delle disponibilità delle aree medesime, e conseguendo le autorizzazioni e le certificazioni pertinenti";
b) con proprio decreto n. 79 del 6 aprile 2011, la Prof.ssa Giovanna Ferrari, professore Ordinario di Impianti Chimici presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno, è stata nominata, per la durata di 12 mesi decorrenti dall'adozione del decreto, Commissario Straordinario, ai sensi del suindicato art. 1, comma 2, del D.L. 26.11.2010, n. 196, per l'assolvimento dei compiti nello stesso previsti e con i poteri ivi conferiti, ai fini della realizzazione e gestione, presso l'impianto STIR in località Pianodardine del Comune di Avellino, di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani;

CONSIDERATO che

a) con nota n. 32294 del 13.5.2011, il Presidente della Provincia di Avellino, nel riepilogare le vicende amministrative relative all'impianto di discarica ubicato nel Comune di Savignano Irpino, ha chiesto l'assegnazione dei finanziamenti occorrenti per interventi di bonifica della dismessa discarica comunale, di copertura dei lotti già utilizzati durante il periodo dell'emergenza rifiuti e per l'effettuazione dei lavori di completamento del IV lotto, necessari per utilizzare l'intera volumetria pari 833.750 mc prevista nell'autorizzazione integrata ambientale;
b) con la medesima nota, il Presidente della Provincia di Avellino, stante la necessità di riprendere con la massima urgenza i suddetti lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino, in relazione all'ormai imminente saturazione dell'impianto, ha richiesto la nomina del Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 196/2010, convertito dalla legge n. 1/2011;
c) con nota 3801/SP, in data 6 giugno 2011, l'Assessore regionale alla programmazione e gestione dei rifiuti ha comunicato che è in fase di definizione la procedura per l'approvazione della delibera di programmazione delle risorse finanziarie, di cui alla suindicata legge n. 1/2011, nell'ambito della quale saranno destinate le somme occorrenti al completamento della discarica;
d) il permanere della situazione di elevata criticità nel settore dei rifiuti nel territorio della regione Campania postula la necessità di assumere le misure atte ad assicurare, in tempi assolutamente solleciti, la realizzazione dei lavori di completamento del IV lotto del suindicato impianto di discarica, nei limiti della volumetria prevista nell'autorizzazione integrata ambientale;

RITENUTO

a) pertanto, di dover procedere alla nomina del Commissario Straordinario, il quale dovrà provvedere, con i poteri attribuiti dalla disposizione normativa suindicata, all'espletamento delle procedure finalizzate alla realizzazione, nei limiti di volumetria di cui alla Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata in data 31.12.2009, dei lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino, in atto in gestione alla provincia di Avellino per il tramite della società provinciale;
b) di conferire il predetto incarico alla la Prof.ssa Giovanna Ferrari, professore Ordinario di Impianti Chimici presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno, già nominata, con proprio decreto n.79 del 6.4.2011, Commissario Straordinario per la realizzazione e gestione, presso l'impianto STIR in località Pianodardine del Comune di Avellino, di un impianto di digestione anaerobica della frazione organica, derivante dal ciclo di gestione dei rifiuti solidi urbani;

VISTA

- la nota 7774 in data 10.6.2011, diretta per conoscenza al Presidente della Provincia di Avellino, con la quale si è provveduto a sentire il Sindaco di Savignano Irpino in ordine all'adozione del presente provvedimento;
- la nota n. 2160 del 13.6.2011, con la quale il predetto Sindaco ha chiesto assicurazione affinché l'incarico di cui al presente provvedimento sia conferito solo per i lavori di completamento della quarta vasca della discarica del predetto comune, nei limiti dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata il 31.12.2009;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione del presente provvedimento;

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. la Prof.ssa Giovanna Ferrari, professore Ordinario di Impianti Chimici presso la Facoltà di Ingegneria dell'Università di Salerno, è nominato, per la durata di 12 mesi decorrenti dall'adozione del presente decreto, Commissario Straordinario, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito, con modificazioni, in legge 24.1.2011, n 1, per l'assolvimento dei compiti nello stesso previsti e con i poteri ivi conferiti, ai fini della realizzazione, nei limiti della volumetria di cui alla autorizzazione integrata ambientale rilasciata in data 31.12.2009, dei lavori di completamento del IV lotto dell'impianto di discarica di Savignano Irpino;
2. il predetto Commissario, nella funzione di amministrazione aggiudicatrice, provvederà ad individuare, con il sistema di cui all'articolo 57 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, il soggetto aggiudicatario dell'intervento, ferma restando la previa approvazione del provvedimento di assegnazione delle risorse finanziarie a valere sui fondi di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. n. 196/2010;
3. a tal fine il Commissario Straordinario curerà gli adempimenti e assumerà tutte le determinazioni occorrenti per l'espletamento della procedura negoziata, di cui al predetto art. 57, ivi compresa la redazione degli atti strumentali propedeutici;
4. per l'espletamento dell'incarico il predetto Commissario si avvarrà, ai sensi del citato art. 1, comma 2 del D.L. n. 196/2010, degli uffici preposti della Provincia di Avellino, senza nuovi, o maggiori oneri per la finanza pubblica e nei limiti delle risorse allo scopo finalizzate, nell'ambito

del bilancio del predetto Ente, oltre che del supporto degli uffici regionali competenti, dell'ARPAC e del competente Dipartimento della ASL di Avellino;

5. il Commissario Straordinario, con cadenza bimestrale provvederà a relazionare, sullo stato degli adempimenti e delle attività di cui al presente decreto, il Presidente della Giunta regionale, l'Assessore regionale all'Ambiente e alla Programmazione e Gestione dei Rifiuti, l'Area Generale di Coordinamento Regionale n. 21 e il Presidente della Provincia di Avellino e, a conclusione dell'incarico, trasmetterà ai medesimi soggetti una dettagliata relazione finale, corredata della rendicontazione delle somme spese;
6. entro 20 giorni dalla comunicazione del presente decreto il Commissario Straordinario provvederà a redigere e rimettere ai soggetti di cui al punto 5 apposito piano per la realizzazione dell'impianto, corredato del crono programma, che dovrà essere coerente con il termine di cui al punto 1). Qualora, per giustificati motivi non preventivabili o conseguenti a cause sopravvenute non fosse possibile rispettare i tempi stabiliti dal predetto crono programma, il Commissario Straordinario provvederà ad informarne tempestivamente i medesimi soggetti;

7. è rinviata a successivo decreto la fissazione dei criteri per la determinazione del compenso spettante al Commissario Straordinario per l'incarico aggiuntivo di cui al presente decreto, oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico e documentate,

8. gli oneri di cui al punto 7 troveranno copertura nelle risorse destinate alla realizzazione dell'intervento, di cui al provvedimento indicato al precedente punto 2 e dovranno essere previsti nel quadro economico dell'intervento, nella voce somme a disposizione; le spese ed il compenso di cui al punto 7 saranno anticipate al Commissario dalla Provincia di Avellino e da questa recuperate dalle risorse assegnate con il provvedimento di cui al citato punto 2;

9. il presente decreto è inviato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile; al Ministero per la tutela dell'ambiente del territorio e del mare, all'Assessore regionale all'Ambiente, al Prefetto di Avellino alla Provincia di Avellino, al Comune di Avellino, all'A.R.P.A.C., all'A.S.L. di Avellino e alle AA.GG.CC. 01 e 21, per quanto di rispettiva competenza, ivi inclusa la comunicazione, a cura dell'Area 1, al Prof.ssa Giovanna Ferrari, ed al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Caldoro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 135 del 23/06/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

I.P.A.B. "OPERE PIE RIUNITE", IN CAIAZZO. RICOSTITUZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:
a. l'ente "Opere Pie Riunite", in Caiazzo, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
c. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera b., peraltro destinata ad essere disapplicata in virtù del novellato articolo 117 della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa residuale delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;
d. in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico previsto dalla legge 6972/1890;
e. la legge 6972/1890 riferisce alle singole Istituzioni il potere di autodeterminare la propria organizzazione amministrativa a mezzo dei rispettivi statuti dai quali vanno desunte le norme che disciplinano la struttura degli organi di amministrazione;
f. a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 gli organi amministrativi delle IIPPAB sono costituiti con provvedimento della Regione all'esito dell'attività istruttoria volta all'accertamento del rispetto delle disposizioni statutarie;
visto il decreto presidenziale n. 146 del 22 luglio 2008 con il quale si è provveduto alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere Pie Riunite", in Caiazzo;
rilevato che i componenti del consiglio di amministrazione hanno rassegnato le irrevocabili dimissioni dalle cariche ricoperte in seno all'organo amministrativo;
considerato che le dimissioni di tutti i membri del consiglio di amministrazione hanno determinato il dissolvimento del collegio amministrativo e la conseguenziale necessità della sua integrale ricostituzione a termini dello statuto dell'Istituzione;
visto:
a. l'articolo 7 dello statuto dell'IPAB in parola secondo cui l'Istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione che dura in carica cinque anni ed è composto da cinque membri nominati dal sindaco di Caiazzo;
b. l'articolo 50, comma 8, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
preso atto del decreto n. 1 del 7 febbraio 2011 con il quale il Sindaco di Caiazzo ha nominato quali membri del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere Pie Riunite" i sigg.: Antonio Accurso, nato a Caserta il 01/01/1978; Antonio De Marco, nato a Caiazzo il 16/08/1965; Antonia Paola Mastroianni, nata a Caserta il 15/06/1977; Massimo Mirabelli, nato a Caiazzo il 26/05/1963; Crescenzo Senese, nato a Caiazzo il 20/03/1963;
acclarato che la struttura del ricostituendo organo amministrativo è conforme al dettato statutario;
ribadito che gli atti costitutivi degli organi di amministrazione sono riconducibili alla funzione di controllo sulle IIPPAB riservata alle Regioni a statuto ordinario a mente del D.P.R. n. 9/1972;
ravvisata la necessità di procedere alla ricostituzione dell'organo di amministrazione dell'IPAB alla stregua del decreto sindacale n. 1 del 7 febbraio 2011;
visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;
vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972;
visto lo statuto dell'IPAB;
visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati, di:
1. ricostituire, alla stregua del decreto sindacale n. 1 del 7 febbraio 2011 di cui in narrativa, con decorrenza dalla data del presente decreto e per cinque anni, il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Opere Pie Riunite", in Caiazzo.
2. Inviare il presente decreto all'IPAB "Opere Pie Riunite", al Comune di Caiazzo e ai soggetti interessati.
3. Trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione nel B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei membri del ricostituito consiglio di amministrazione all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale, per conoscenza.

- Caldoro -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Presidente Giunta n. 136 del 23/06/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

I.P.A.B. "ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA ALL'INFANZIA S.TERESA-SS.ROSARIO-AVE GRATIA PLENA", IN MASSA LUBRENSE. RICOSTITUZIONE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.

IL PRESIDENTE

Premesso che:
a. l'ente "Istituti Riuniti di Assistenza all'Infanzia S.Teresa-SS.Rosario-Ave Gratia Plena", in Massa Lubrense, è una Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza ex legge 17 luglio 1890, n. 6972 e, come tale, è soggetto al controllo della Regione ai sensi del D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9 recante "Trasferimento alle Regioni a statuto ordinario delle funzioni amministrative statali in materia di beneficenza pubblica e del relativo personale";
b. il sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza è stato oggetto di riforma ad opera del decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, in ottemperanza della delega prevista dall'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
c. la disciplina recata dal decreto delegato di cui alla lettera b., peraltro destinata ad essere disapplicata in virtù del novellato articolo 117 della Costituzione che ha trasferito la materia alla potestà legislativa residuale delle Regioni, non è pienamente attuata a motivo dell'ampio rinvio all'autonomia regionale;
d. in virtù dell'articolo 21 del D.Lgs. 207/2001 è transitoriamente vigente il regime pubblicistico previsto dalla legge 6972/1890;
e. la legge 6972/1890 riferisce alle singole Istituzioni il potere di autodeterminare la propria organizzazione amministrativa a mezzo dei rispettivi statuti dai quali vanno desunte le norme che disciplinano la struttura degli organi di amministrazione e individuano i soggetti, pubblici e privati, titolari del potere di nomina dei singoli membri;
f. a mente dell'articolo 1 del D.P.R. n. 9/1972 gli organi amministrativi delle IIPPAB sono costituiti con provvedimento della Regione all'esito dell'attività istruttoria volta all'accertamento del rispetto delle disposizioni statutarie;
visto:
a. il decreto presidenziale n. 10 del 4 gennaio 2007 con il quale si è provveduto alla ricostituzione del consiglio di amministrazione dell'IPAB "Istituti Riuniti di Assistenza all'Infanzia S.Teresa-SS.Rosario-Ave Gratia Plena";
b. il decreto presidenziale n. 201 dell'11 novembre 2010 con il quale si è provveduto a ripristinare la integrità strutturale dell'organo di amministrazione dell'Istituzione;
rilevato che il mandato quadriennale del consiglio di amministrazione dell'IPAB è scaduto e che, pertanto, occorre provvedere alla ricostituzione del collegio amministrativo a termini dello statuto dell'Istituzione;
visto l'articolo 6 dello statuto dell'IPAB in parola secondo cui l'Istituzione è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da tre membri nominati dal consiglio comunale che durano in carica quattro anni;
considerato che il deferimento, per disposizione statutaria, del potere di nomina dei membri del consiglio di amministrazione dell'IPAB a un organo di governo del Comune determina l'applicabilità delle disposizioni del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali in materia di ripartizione delle competenze tra i diversi organi comunali;
visto l'articolo 50, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
preso atto del decreto prot. n. 1252 del 18 gennaio 2011 con il quale il Sindaco di Massa Lubrense ha nominato il sig. Francesco Mosca, nato a Napoli il 13.04.1946, la sig.ra Giovanna Staiano, nata a Piano di Sorrento il 08.05.1969, e la sig.ra Anna De Maio, nata a Piano di Sorrento il 02.02.1969, quali membri del ricostituendo consiglio di amministrazione;
considerato che:
a. gli atti di nomina dei singoli membri degli organi di amministrazione delle IIPPAB sono riferibili all'esercizio di poteri insuscettivi in quanto conferiti dall'autonomia statutaria;
b. la struttura del ricostituendo organo amministrativo è conforme al disposto statutario;
c. gli atti costitutivi degli organi di amministrazione sono riconducibili alla funzione di controllo sulle IIPPAB riservata alle Regioni a statuto ordinario a mente del D.P.R. n. 9/1972;
ravvisata la necessità di provvedere alla ricostituzione dell'organo di amministrazione dell'IPAB "Istituti Riuniti di Assistenza all'Infanzia S.Teresa-SS.Rosario-Ave Gratia Plena", in Massa Lubrense;
visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n. 207;
vista la L. 17 luglio 1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

visto lo statuto dell'IPAB;
visto il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 9;
visto il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore medesimo,

DECRETA

per i motivi espressi in preambolo che si intendono qui integralmente riportati e confermati, di:
1. ricostituire, alla stregua del decreto sindacale prot. n. 1252 del 18.01.2011 di cui in narrativa, con decorrenza dalla data del presente decreto e per quattro anni, il consiglio di amministrazione dell'IPAB "Istituti Riuniti di Assistenza all'Infanzia S.Teresa-SS.Rosario-Ave Gratia Plena", in Massa Lubrense.
2. Inviare il presente decreto all'IPAB "Istituti Riuniti di Assistenza all'Infanzia S.Teresa-SS.Rosario-Ave Gratia Plena", al Comune di Massa Lubrense e ai soggetti interessati.
3. Trasmettere il presente provvedimento al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C., al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali per gli adempimenti di competenza, ivi compresa l'acquisizione della delibera consiliare di convalida dei membri del ricostituito consiglio di amministrazione all'esito dell'accertamento della insussistenza delle cause impeditive, e all'Assessore alle Attività Sociali e Assistenza Sociale, per conoscenza.

- Caldoro -

Decreto Presidente Giunta n. 137 del 23/06/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI AUDIT DEL POR CAMPANIA FSE E FESR 2007 - 2013 . DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a) che con D.P.G.R.C. n. 160 dell'8.9.2010 è stata nominata, nelle more della individuazione del nuovo responsabile dell'Ufficio di Piano e, comunque, sino alla data del 31.12.2010 Autorità di Audit del POR Campania FSE e FESR 2007 - 2013 la dott.ssa Maria Pia Crescitelli , Dirigente del Servizio 02 "Controllo secondo Livello FSE", ferme restanti le funzioni attribuite alla stessa con D.G.R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
b) che con D.P.G.R.C. n. 11 del 20.01.2011 è stato prorogato, senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.03.2011, il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n.160/2010;
c) che con dgr n. 128 del 28.3.2011 è stato differito all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.05.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza di tutti gli incarichi di Coordinatore di Area, di dirigente di Staff, di dirigente di Settore e di dirigente ad interim in scadenza al 31/03/2011;
d) che con D.P.G.R. n. 75 del 06.04.2011 è stato prorogato, senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.05.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n.11/2011;

RITENUTO di dover prorogare il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n. 75/2011;

VISTI
il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
il PO FSE 2007/2013;
il PO FESR 2007/2013;
la DGR n. 842 del 7 luglio 2005 ;
la DGR n. 1809 del 6 dicembre 2005 ;
la DGR n. 1042 del 1 agosto 2006;
la DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate :

1. di prorogare, senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.12.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n. 75/2011;
2. di trasmettere il presente decreto all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi, al Gabinetto del Presidente per i provvedimenti di rispettiva competenza, nonché al BURC per la Pubblicazione.

Caldoro

Decreto Presidente Giunta n. 138 del 23/06/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA 2000-2006. PROROGA TERMINI D.P.G.R.C. N. 76 DEL 6.4.2011.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a) che con D.P.G.R.C. n. 161 dell'8.9.2010 è stata nominata, nelle more della individuazione del nuovo responsabile dell'Ufficio di Piano e, comunque, sino alla data del 31.12.2010, Autorità che rilascia la dichiarazione a conclusione dell'intervento, ex art. 38 Regolamento CE n. 1260/99, del P.O.R. Campania 2000-2006 nonché la dichiarazione a conclusione dell'Iniziativa Comunitaria Leader Plus, la dott.ssa Maria Pia Crescitelli , Dirigente del Servizio 02 "Controllo secondo Livello FSE", ferme restanti le funzioni attribuite alla stessa con D.G.R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
b) che con il suddetto provvedimento sono state attribuite al citato dirigente, per il suddetto periodo, le competenze previste dai Regolamenti CE nn. 1260/99 e 438/2001, ferme le funzioni conferite con DGR n. 1337 del 31.7.2009;
c) che con D.P.G.R.C. n. 14 del 24.01.2011 è stato prorogato, senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.03.2011, il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n.161/2010;
d) che con dgr n. 128 del 28.3.2011 è stato differito all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e, comunque, non oltre il 31.05.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione,il termine di scadenza di tutti gli incarichi di Coordinatore di Area, di dirigente di Staff, di dirigente di Settore e di dirigente ad interim in scadenza al 31/3/2011;
e) che con D.P.G.R. n. 76 del 06.04.2011 è stato prorogato, senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.05.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione,il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n.14/2011

RITENUTO di dover prorogare il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n. 76/2011;

VISTI
il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
il Regolamento (CE) n. 1828/2006;
il PO FSE 2007/2013;
il PO FESR 2007/2013;
la DGR n. 842 del 7 luglio 2005 ;
la DGR n. 1809 del 6 dicembre 2005 ;
la DGR n. 1042 del 1 agosto 2006;
la DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate :

1. di prorogare, senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.12.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione,il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n. 76/2011;

2. di trasmettere il presente decreto all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali, all'A.G.C. Programmazione, Piani e Programmi, al Gabinetto del Presidente per i provvedimenti di rispettiva competenza, nonché al BURC per la Pubblicazione.

Caldoro

Decreto Presidente Giunta n. 139 del 23/06/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI GESTIONE DEL P.O.R. CAMPANIA FESR 2007-2013. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO
a) che con Deliberazione di Giunta Regionale 537 del 2 luglio 2010 è stato conferito al dr. Dario Gargiulo l'incarico di Coordinatore ad interim dell'A.G.C.09 *"Rapporti con gli Organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale"* fino al 31/12/2010;
b) che con D.P.G.R.C. n. 135 del 15.7.2010 è stata confermata l'individuazione - ex dpgr 656/2002 - del Responsabile tecnico del Dipartimento dell'Economia nel coordinatore dell'AGC 09, nella persona del dr. Dario Gargiulo;
c) che con detto provvedimento è stato designato fino alla data del 31.12.2010 quale Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 il Dirigente pro-tempore Coordinatore dell'AGC 09 nella persona del dr. Dario Gargiulo;
d) che con D.P.G.R.C. n. 13 del 20.01.2011 è stato prorogato, senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.03.2011, il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n.135/2010;
e) che con dgr n. 128 del 28.03.2011 è stato differito all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.5.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza di tutti gli incarichi di Coordinatore di Area, di dirigente di Staff, di dirigente di Settore e di dirigente ad interim in scadenza al 31/3/2011;
f) che con D.P.G.R.C. n. 77 del 06.04.2011 è stato prorogato, senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.05.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n.13/2011
g) che con dgr n. 250 del 31.5.2011 è stato differito all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.12.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza di tutti gli incarichi di Coordinatore di Area, di dirigente di Staff, di dirigente di Settore e di dirigente ad interim in scadenza al 31/5/2011;

RITENUTO di dover prorogare il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n. 77/2011;

VISTI
il Regolamento (CE) 1260/1999,
Regolamento (CE) n. 1083/2006,
il POR Campania 2000-2006,
il Complemento di programmazione POR Campania 2000-2006,
il PO FESR 2007-2013,
il DPGR 656/2002,
la DGR 1921/2007,
la DGR1434/2009,
la DGR 537/10,
la DGR n. 128/ 2011
la DGR n 250 /2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate :

1. di prorogare, senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.12.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n.77/2011;
2. di trasmettere il presente atto all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali ed all'A.G.C. Gabinetto del Presidente per i provvedimenti di rispettiva competenza ed al BURC per la Pubblicazione.

Caldoro

Decreto Presidente Giunta n. 140 del 23/06/2011

A.G.C.1 Gabinetto Presidente Giunta Regionale

Settore 1 Affari generali della Presidenza e collegamenti con gli Assessori

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI GESTIONE E ATTUAZIONE PROGRAMMA OPERATIVO FSE 2007/2013. DETERMINAZIONI.

IL PRESIDENTE

PREMESSO

a) che con Deliberazione di Giunta Regionale 545 del 9 luglio 2010 è stato conferito l'incarico di dirigente pro-tempore dell'A.G.C. 03 – Programmazione, Piani e Programmi- all'Avv. Giuseppe Carannante, fino al 31/12/2010;
b) che con D.P.G.R.C. n. 145 del 29.7.2010 è stato designato fino alla data del 31/12/2010, quale Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, l'Avv. Giuseppe Carannante, Dirigente pro-tempore dell'AGC 03;
c) che con il suddetto provvedimento è stato attribuito all'Avv. Giuseppe Carannante la responsabilità dell'attuazione del programma operativo FSE 2007-2013;
d) che con D.P.G.R.C. n. 12 del 20.01.2011 è stato prorogato, senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.03.2011, il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n.145/2010;
e) che con dgr n. 128 del 28.3.2011 è stato differito all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e, comunque, non oltre il 31.05.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza di tutti gli incarichi di Coordinatore di Area, di dirigente di Staff, di dirigente di Settore e di dirigente ad interim in scadenza al 31/03/2011;
f) che con D.P.G.R.C. n. 78 del 06.04.2011 è stato prorogato senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.05.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n.12/2011;
g) che con dgr n. 250 del 31.5.2011 è stato differito all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e, comunque, non oltre il 31.12.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza di tutti gli incarichi di Coordinatore di Area, di dirigente di Staff, di dirigente di Settore e di dirigente ad interim in scadenza al 31/05/2011;

RITENUTO di dover prorogare il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n. 78/2011;

VISTI
Il Regolamento (CE) n. 1083/2006
Il PO FSE 2007/2013
La DGR n. 2 dell11/01/2008
La DGR n. 545 del 09/07/2010
La DGR n. 128 del 28.3.2011
La DGR n. 250 del 31.5.2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore AA.GG. della Presidenza e Collegamenti con gli Assessori e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo

DECRETA

Per le considerazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate :

1. di prorogare, senza soluzione di continuità e fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta regionale e, comunque, non oltre il 31.12.2011, fatta salva la possibilità di disporre l'eventuale anticipata cessazione dei singoli incarichi per esigenze funzionali dell'Amministrazione, il termine di scadenza indicato nel D.P.G.R.C. n. 78/2011;

2. di trasmettere il presente decreto all'A.G.C. Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali ed all'A.G.C. all'A.G.C. Programmazione Piani e Programmi Gabinetto del Presidente per i provvedimenti di rispettiva competenza ed al BURC per la Pubblicazione.

Caldoro

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 144 del 20/06/2011

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

APQ "INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI. III ATTO INTEGRATIVO" - PROGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA FRAZIONE POLVICA DI NOLA. INTERVENTO A: "RAZIONALIZZAZIONE DEI SISTEMI DI RACCOLTA E SMALTIMENTO DELLE ACQUE METEORICHE E REFLUE" (COD. SU3/NA11.A); INTERVENTO B: "REALIZZAZIONE ASSE URBANO PERIMETRALE ATTREZZATO" (COD. SU3/NA11.B); INTERVENTO C: "RECUPERO AREE DEGRADATE" (COD. SU3/NA11.C) - COMUNE DI NOLA (NA) - PROVVEDIMENTO DI VARIAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che in data 09/02/2006 è stato sottoscritto, nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma, l'Accordo di Programma Quadro relativo alle "Infrastrutture per i sistemi urbani - 3° protocollo aggiuntivo";

- che il suddetto Accordo prevede la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola" per un importo complessivo di € 2.800.000,00 a valere sulle risorse FAS di cui alle leggi 208/98, 80/84, 64/86 e 641/96, assegnate alla Regione Campania;

- che con il Decreto Dirigenziale n. 165 del 28/02/2006 sono stati fissati i criteri e gli indirizzi cui devono attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi finanziati con il sopra richiamato Atto Integrativo, nonché la disciplina per la regolamentazione dei flussi finanziari;

- che il Comune di Nola, poiché il territorio della frazione Polvica necessitava di improrogabili interventi a causa della situazione di forte degrado legata al mancante o inadeguato sistema di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e fognarie, con le note n. 2764 dello 03/08/2006 e n. 3118 del 19/09/2006 ha proposto di suddividere l'intervento nelle tre seguenti proposte progettuali:
  a. "Razionalizzazione e miglioramento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e reflue" (cod. SU3/NA11.a) - importo € 1.503.920,00;
  b. "Realizzazione asse urbano perimetrale attrezzato" (cod. SU3/NA11.b) - importo € 898.360,00;
  c. "Recupero aree degradate" (cod. SU3/NA11.c) - importo € 397.720,00;

- che la Regione Campania, in considerazione del fatto che la proposta del Comune di Nola era contenuta nel limite del finanziamento assentito e che la suddivisione in tre stralci indipendenti, senza pregiudicare la realizzazione dell'intervento, consentiva di avviare immediatamente le procedure per l'attivazione dello stralcio "Razionalizzazione e miglioramento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e reflue" (cod. SU3/NA11.a), con Decreto Dirigenziale n. 721 del 26/09/2006 ha preso atto della suddivisione dell'intervento nei tre sopra citati stralci funzionali;

- che con il Decreto Dirigenziale n. 158 del 11/03/2009 si è provveduto ad assegnare in via definitiva a favore del Comune di Nola il finanziamento di € 1.175.509,56 per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola - Intervento A: Razionalizzazione e miglioramento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e reflue" (cod. SU3/NA.11a);

- che con il Decreto Dirigenziale n. 157 del 11/03/2009 si è provveduto ad assegnare in via definitiva a favore del Comune di Nola il finanziamento di € 700.971,84 per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola - Intervento B: Realizzazione asse urbano perimetrale attrezzato" (cod. SU3/NA11.b);

- che con il Decreto Dirigenziale n. 156 del 11/03/2009 si è provveduto ad assegnare in via definitiva a favore del Comune di Nola il finanziamento di € 309.269,40 per la realizzazione dell'intervento "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola - Intervento C: Recupero aree degradate " (cod. SU3/NA11.c);

CONSIDERATO

- che il Comune di Nola, nella rideterminazione dei quadri economici relativi ai tre stralci conseguenti alla suddivisione, ha inserito, per mero errore, tra le "Somme a disposizione" del quadro economico dello stralcio "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola - Intervento A: Razionalizzazione e miglioramento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e reflue" (cod.

SU3/NA.11a) la voce "Espropri" per un importo di € 27.000,00, come indicato nella nota n. 965 del 07/03/2011 del Comune medesimo;

- che per la realizzazione del suddetto intervento, infatti, non esistono proprietà da espropriare;

- che, al contrario, le proprietà da espropriare ricadono tutte nell'area d'intervento dello stralcio "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola - Intervento B: Realizzazione asse urbano perimetrale attrezzato" (cod. SU3/NA11.b);

- che, conseguenzialmente, il Comune di Nola, con nota del Settore Urbanistica n. 965 del 07//03/2011, ha chiesto di modificare, nell'ambito delle risorse assentite per l'intervento iniziale, gli importi destinati ai due stralci funzionali come segue:
  a) "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola - Intervento A: Razionalizzazione e miglioramento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e reflue" (cod. SU3/NA.11a), importo € 1.148.509,56;
  b) "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola - Intervento B: Realizzazione asse urbano perimetrale attrezzato" (cod. SU3/NA11.b), importo € 727.971,84;

DATO ATTO che la predetta rimodulazione non muta l'importo del finanziamento assegnato con l'APQ;

RITENUTO, pertanto, di poter accogliere la richiesta del Comune di Nola;

VISTA la Delibera n. 545 del 09/07/2010 di attribuzione dell'incarico di Dirigente del Settore all'Avv. Giuseppe Carannante e s.m.i.;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 35 del 22/03/2011, e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 04 dell'A.G.C. 03

DECRETA

per i motivi di cui alle premesse

- di prendere atto della nuova rimodulazione delle risorse assegnate ai due interventi secondo il seguente schema:
  a) "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola - Intervento A: Razionalizzazione e miglioramento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e reflue" (cod. SU3/NA.11a), importo € 1.148.509,56;

  b) "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola - Intervento B: Realizzazione asse urbano perimetrale attrezzato" (cod. SU3/NA11.b), importo € 727.971,84;

- per l'effetto, di rideterminare:
  a) in € 1.148.509,56 la somma, già assegnata a favore del Comune di Nola con decreto dirigenziale n. 158 del 11/03/2009, per la realizzazione del progetto "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola - Intervento A: Razionalizzazione e miglioramento dei sistemi di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche e reflue" (cod. SU3/NA.11a);
  b) in € 727.971,84 la somma, già assegnata a favore del Comune di Nola con decreto dirigenziale n. 157 del 11/03/2009, per la realizzazione del progetto "Riqualificazione urbana della frazione Polvica di Nola - Intervento B: Realizzazione asse urbano perimetrale attrezzato" (cod. SU3/NA11.b), importo € 727.971,84

- di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Nola;

- di inviare copia del presente provvedimento al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio, al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali, al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Carannante

Decreto Dirigenziale n. 152 del 20/06/2011

A.G.C.3 Programmazione, piani e programmi

Settore 2 Pianificazione e collegamento con le aree generali di coordinamento

Oggetto dell'Atto:

ANNULLO DECRETO DIRIGENZIALE N. 143 DEL 16/06/2011

IL DIRIGENTE

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 143 del 16/06/2011 del Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento – Servizio Attuazione, avente ad oggetto:

Intesa Istituzionale di Programma.* A.P.Q. *sottoscritto in data 01.08.2008. Progetto "Piano Pro.Me. Ter. Modulo 1 – Accumulo idrico Moio" - Cod. GR-SA20 - Comune di Ricigliano (Sa).
Provvedimento di liquidazione seconda rata del finanziamento.

RILEVATO che, nel corso dell'applicazione si è verificato un errore nella procedura informatica per cui il "modello standard" non risulta correttamente allegato al decreto innanzi citato;

RITENUTO pertanto, dover provvedere all'annullamento del Decreto Dirigenziale trasmesso in data 16/06/2011 con n. 143;

DECRETA

Per i motivi di cui alle premesse:
- di annullare il Decreto Dirigenziale n. 143 del 16/06/2011 del Settore Pianificazione e Collegamento con le Aree Generali di Coordinamento – Servizio Attuazione, avente ad oggetto:

Intesa Istituzionale di Programma.* A.P.Q. *sottoscritto in data 01.08.2008. Progetto "Piano Pro.Me. Ter. Modulo 1 – Accumulo idrico Moio" - Cod. GR-SA20 - Comune di Ricigliano (Sa).
Provvedimento di liquidazione seconda rata del finanziamento.

-Carannante-

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 445 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "CONCESSIONE DEMANIALE DI UNO STABILIMENTO BALNEARE DENOMINATO LIDO CALYPSO" NEL COMUNE DI VIETRI SUL MARE (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI VIETRI SUL MARE (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE “Uccelli” sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE “Habitat” (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 de l 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all’art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 “Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d’Incidenza”;

CONSIDERATO che con richiesta del 9/02/2011 prot. n.1694, acquisita al prot. n° 133962 in data 18/02/11, il Comune di Vietri sul Mare (SA) ha presentato istanza relativa al progetto “Concessione demaniale di uno stabilimento balneare denominato Lido Calypso nel Comune di Vietri sul Mare (SA);

RILEVATO

a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II, è stato sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 5/05/2011, ha escluso il progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata di Incidenza con la prescrizione delle seguenti misure di mitigazione:
   - rimozione di tutte le strutture a carattere temporaneo a fine stagione balneare
   - realizzazione della recinzione di delimitazione delle zone riservate alla balneazione con cime in fibre naturali ed asole in sughero naturale
   - apposizione di apposita segnaletica che segnali la presenza dei siti SIC IT8050054 e ZPS IT8050009 della Rete Natura 2000.
   - venga lasciata indisturbata l’eventuale vegetazione esistente nell’area d’interesse.
   - venga vietato l’uso di detergenti e saponi nelle docce, nel caso non sia previsto specifico convogliamento in fogna comunale delle acque nere derivanti.
   - la diffusione degli apparecchi musicali e sonori vengano contenute nei limiti della Classe I della tabella A allegata al Decreto 14/11/97
   - gli impianti luminosi vengano realizzati in maniera da orientare la diffusione dell’irraggiamento verso il basso e posti ad un’altezza non superiore a mt 3,00

Inoltre, si prescrive che la valutazione d'incidenza dovrà essere esperita esclusivamente in sede di rinnovo della concessione o in sede di eventuale modifica delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali delle strutture concesse, fatta salva la necessità di esperire la procedura, in ogni caso, in sede di modifiche del formulario standard e/o della cartografia del sito Natura 2000 interessato dall'opera.

b. che la Soc. Il Calypso Srl ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie determinate con D.G.R.C. n° 683 del 8.10.2010, con bonifico del 4/05/2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 16/05/11 prot. N° 3 85916 ;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
il regolamento regionale n. 1/2010;
la D.G.R. n. 426/2008;
il D.G.R.C. n. 683/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata di Incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 5/05/2011, in merito al progetto "Concessione demaniale di uno stabilimento balneare denominato Lido Calypso nel Comune di Vietri sul Mare (SA), proposto dal Comune di Vietri sul Mare (SA) , con la prescrizione delle seguenti misure di mitigazione:
   - rimozione di tutte le strutture a carattere temporaneo a fine stagione balneare
   - realizzazione della recinzione di delimitazione delle zone riservate alla balneazione con cime in fibre naturali ed asole in sughero naturale
   - apposizione di apposita segnaletica che segnali la presenza dei siti SIC IT8050054 e ZPS IT8050009 della Rete Natura 2000.
   - venga lasciata indisturbata l'eventuale vegetazione esistente nell'area d'interesse.
   - venga vietato l'uso di detergenti e saponi nelle docce, nel caso non sia previsto specifico convogliamento in fogna comunale delle acque nere derivanti.
   - la diffusione degli apparecchi musicali e sonori vengano contenute nei limiti della Classe I della tabella A allegata al Decreto 14/11/97
   - gli impianti luminosi vengano realizzati in maniera da orientare la diffusione dell'irraggiamento verso il basso e posti ad un'altezza non superiore a mt 3,00

   Inoltre, si prescrive che la valutazione d'incidenza dovrà essere esperita esclusivamente in sede di rinnovo della concessione o in sede di eventuale modifica delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali delle strutture concesse, fatta salva la necessità di esperire la procedura, in ogni caso, in sede di modifiche del formulario standard e/o della cartografia del sito Natura 2000 interessato dall'opera.

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele PALMIERI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 446 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "STRUTTURA ADIBITA A RISTORANTE BAR PIZZERIA LIDO NETTUNO" UBICATA NEL COMUNE DI MAIORI (SA), PROPOSTO DALLA SOCIETA' BE.NE. DI CAPONE FILOMENA & C. S.A.S. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n. 353290 del 04/05/2011 il proponente sig.ra **Capone Filomena** (Società BE.NE. di Capone Filomena & c. s.a.s), ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di "**Struttura adibita a ristorante bar pizzeria Lido Nettuno" ubicata nel Comune di Maiori (SA);**

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 353290 del 04/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha espresso parere **favorevole di Valutazione di Incidenza**.
La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali della struttura concessa;

b. che la sig.ra **Capone Filomena**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n°683 del 08/10 /2010, con bollettino postale del 02/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto di "**Struttura adibita a ristorante bar pizzeria Lido Nettuno" ubicata nel Comune di Maiori (SA)**," proposto da **BE.NE. di Capone Filomena & c. s.a.s.**, il **parere favorevole di Valutazione di Incidenza**, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011.
La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali della struttura concessa.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig.ra **Capone Filomena** (BE.NE. di Capone Filomena & c. s.a.s.), al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 447 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "GESTIONE ED USO DELLO STABILIMENTO BALNEARE PERTINENZIALE ALLA TORRE NORMANNA NEL COMUNE DI MAIORI (SA)" PROPOSTO DAL SIG. PROTO LUIGI (SOCIETA' SAL.TUR S.R.L.). PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n. 356405 del 05/05/2011 il proponente sig**. Proto Luigi** (società SAL.TUR s.r.l.). ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di "**Gestione ed uso dello stabilimento balneare pertinenziale alla Torre Normanna nel Comune di Maiori (SA)";**

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 356405 del 05/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha deciso di esprimere **parere favorevole di Valutazione di Incidenza**.
La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che il sig. **Proto Luigi**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n°683 del 08/10/2010, con b ollettino postale del 27/04/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto di "**Gestione ed uso dello stabilimento balneare pertinenziale alla Torre Normanna nel Comune di Maiori (SA)"** proposto dal sig. **Proto Luigi** (società SAL.TUR s.r.l.) il **parere favorevole di Valutazione di Incidenza**, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011.
La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Proto Luigi** (società SAL.TUR s.r.l), al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 448 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "MONTAGGIO STRUTTURA TURISTICO - RICETTIVA A CARATTERE TEMPORANEO IN LOCALITA' COLLATA DENOMINATO "LIDO CARIOCA" NEL COMUNE DI MAIORI" PROPOSTO DAL SIG. APICELLA GIUSEPPE (SOCIETA' COOPERATIVA SERVICE 89 ARL.). PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state de ttate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorgan izzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n. 366980 del 10/05/2011 il proponente sig**.** Apicella Giuseppe *(*Società Cooperativa Service 89 arl*.)*, ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Montaggio struttura turistico – ricettiva a carattere temporaneo in località Collata denominato "Lido Carioca" nel Comune di Maiori***";*

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza.**
La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse*;*

b. che il sig. Apicella Giuseppe, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n°683 del 08/10 /2010, con bollettino postale del 03/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto di "**Montaggio struttura turistico – ricettiva a carattere temporaneo in località Collata denominato "Lido Carioca" nel Comune di Maiori**" **l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza**, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011.
La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Apicella Giuseppe** (Società Cooperativa Service 89 arl), al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 449 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UNO STABILIMENTO BALNEARE DENOMINATO NIGHT AND DAY NEL COMUNE DI CETARA", PROPOSTO DAL SIG. FIGLIOLA WALTER". PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 373114 del 11/05/2011 il proponente sig. **Figliola Walter**, ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di "**Realizzazione di uno stabilimento balneare denominato Night and Day nel Comune di Cetara**";

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza.**
La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse*;*

b. che il sig. **Figliola Walter**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n°683 del 08/10/2010, con b ollettino postale del 14/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto di "**Realizzazione di uno stabilimento balneare denominato Night and Day nel Comune di Cetara" l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011.
La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Figliola Walter**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 450 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE STRUTTURE PRECARIE A SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE IN LOC. MARINA DELLE BARCHE NEL COMUNE DI CAMEROTA" PROPOSTO DAL SIG. JOSE' POMARICO. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 375149 del 11/05/2011 il proponente sig. **Josè Pomarico**, ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di "**Installazione strutture precarie a servizio della balneazione in loc. Marina delle Barche nel Comune di Camerota**";

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **a.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **a.2. sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **a.3. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **a.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **a.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **a.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **a.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;**
   - **a.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **a.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **a.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **a.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
   - **a.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area.**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che il sig. **Josè Pomarico**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n° 683 del 08/10/2010, con bollettini postali del 04/04/2011 e del 16/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto di "**Installazione strutture precarie a servizio della balneazione in loc. Marina delle Barche nel Comune di Camerota" proposto dal sig. Josè Pomarico l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011, **con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **1.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **1.2. sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **1.3. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **1.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **1.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **1.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **1.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;**
   - **1.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **1.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **1.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **1.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
   - **1.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area.**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Josè Pomarico**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 451 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE DI STRUTTURA ESPOSITIVA TEMPORANEA LIBRERIA SAGGIOMO DI GIUSEPPA SAGGIOMO NEL COMUNE DI CAMEROTA IN LOC. MARINA DELLE BARCHE", PROPOSTO DALLA SIG.RA GIUSEPPA SAGGIOMO. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state de ttate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorgan izzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 375155 del 11/05/2011 il proponente sig.ra **Giuseppa Saggiomo**, ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di "**Installazione di struttura espositiva temporanea Libreria Saggiomo di Giuseppa Saggiomo nel Comune di Camerota in loc. Marina delle Barche**";

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **a.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;;**
   - **a.2. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **a.3. l'eventuale diffusione sonora venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;**
   - **a.4. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **a.5. nella gestione della struttura non si dovranno utilizzare insetticidi.**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che la sig.ra **Giuseppa Saggiomo**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n° 683 del 08/10 /2010, con due bollettini postali del 06/04/2011 e del 16/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto di "**Installazione di struttura espositiva temporanea Libreria Saggiomo di Giuseppa Saggiomo nel Comune di Camerota in loc. Marina delle Barche"** proposto dalla sig.ra Giuseppa Saggiomo**, l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011, **con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **1.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie,**

avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;;

1.2. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;

1.3. l'eventuale diffusione sonora venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;

1.4. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;

1.5. nella gestione della struttura non si dovranno utilizzare insetticidi.

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig.ra **Giuseppa Saggiomo**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 452 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE STRUTTURE PRECARIE A SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE IN LOC. MARINA DELLE BARCHE NEL COMUNE DI CAMEROTA" PROPOSTO DALLA SIG.RA CAMUSO NIKI. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 375159 del 11/05/2011 il proponente sig.ra **Camuso Niki**, ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Installazione strutture precarie a servizio della balneazione in loc. Marina delle Barche nel Comune di Camerota"**;

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **a.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **a.2. sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **a.3. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **a.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **a.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **a.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **a.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;**
   - **a.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **a.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **a.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **a.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
   - **a.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area;**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che la sig.ra **Camuso Niki**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n° 683 del 08/10/2010, con due bollettini postali del 06/04/2011 e del 17/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto di **"Installazione strutture precarie a servizio della balneazione in loc. Marina delle Barche nel Comune di Camerota"** proposto dalla sig.ra Camuso Niki, **l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011, **con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **1.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **1.2. sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **1.3. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **1.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **1.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **1.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **1.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;**
   - **1.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **1.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **1.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **1.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
   - **1.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area;**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig.ra **Camuso Niki**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 453 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE STRUTTURE PRECARIE A SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE IN LOC. MARINA DELLE BARCHE NEL COMUNE DI CAMEROTA" PROPOSTO DAL SIG. PISCITELLI PIERLUIGI. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 375163 del 11/05/2011 il proponente sig. **Piscitelli Pierluigi**. ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Installazione strutture precarie a servizio della balneazione in loc. Marina delle Barche nel Comune di Camerota"**;

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **a.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **a.2. sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **a.3. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **a.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **a.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **a.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **a.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97**
   - **a.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **a.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **a.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **a.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili.**
   - **a.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che il sig. **Piscitelli Pierluigi**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n° 683 del 08/10 /2010, con due bollettini postali del 06/04/2011 e del 17/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto di **"Installazione strutture precarie a servizio della balneazione in loc. Marina delle Barche nel Comune di Camerota"** proposto dal sig. Piscitelli Pierluigi, **l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011, **con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **1.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **1.2. sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **1.3. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **1.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **1.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **1.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **1.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97**
   - **1.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **1.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **1.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **1.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili.**
   - **1.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o in sede di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Piscitelli Pierluigi**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 454 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE STRUTTURE PRECARIE A SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE IN LOC. MARINA DELLE BARCHE NEL COMUNE DI CAMEROTA" PROPOSTO DALLA DITTA MARACUMBE' DI PISCITELLI PIERLUIGI. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 375168 del 11/05/2011 il proponente sig. **Piscitelli Pierluigi**. ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Installazione strutture precarie a servizio della balneazione in loc. Marina delle Barche nel Comune di Camerota"**;

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **a.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **a.2. sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **a.3. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **a.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **a.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **a.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **a.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;**
   - **a.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **a.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **a.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **a.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
   - **a.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area.**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che il sig. **Piscitelli Pierluigi**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n° 683 del 08/10 /2010, con due bollettini postali del 06/04/2011 e del 17/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto di **"Installazione strutture precarie a servizio della balneazione in loc. Marina delle Barche nel Comune di Camerota"** proposto dalla ditta Maracumbè di Piscitelli Pierluigi, **l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011, **con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **1.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **1.2. sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **1.3. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **1.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **1.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **1.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **1.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;**
   - **1.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **1.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **1.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **1.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
   - **1.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area.**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Piscitelli Pierluigi (Ditta Maracumbè)**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 455 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE STRUTTURE PRECARIE A SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE IN LOC. MARINA DELLE BARCHE NEL COMUNE DI CAMEROTA" PROPOSTO DAL SIG. POMARICO PASCUAL ANTONIO. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 375169 del 11/05/2011 il proponente sig. **Pomarico Pascual Antonio** ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Installazione strutture precarie a servizio della balneazione in loc. Marina delle Barche nel Comune di Camerota"**;

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **a.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **a.2. sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **a.3. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **a.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **a.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **a.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **a.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;**
   - **a.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **a.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **a.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **a.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
   - **a.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area.**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che il sig. **Pomarico Pascual Antonio***,* ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n° 683 del 08/10 /2010, con due bollettini postali del 04/04/2011 e del 16/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto di **"Installazione strutture precarie a servizio della balneazione in loc. Marina delle Barche nel Comune di Camerota"** proposto dal sig. Pomarico Pascual Antonio, **l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011, **con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **1.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **1.2. sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **1.3. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **1.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **1.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **1.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **1.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;**
   - **1.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **1.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **1.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **1.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
   - **1.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area.**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Pomarico Pascual Antonio**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 456 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE STRUTTURE PRECARIE A SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE, ALLA LOCALITA' SPIAGGIA DEL MINGARDO", NEL COMUNE DI CAMEROTA, PROPOSTO DAL SIG. ANTONIO RUSSOMAGNO. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 375173 del 11/05/2011 il proponente sig. **Antonio Russomagno** ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Installazione strutture precarie a servizio della balneazione, alla località Spiaggia del Mingardo", nel Comune di Camerota**;

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **deciso di richiedere le seguenti integrazioni:**
   a.1. **per quanto concerne la relazione di incidenza si chiede di:**
      a.1.1. provvedere ad una rimodulazione della relazione nella quale siano evidenziate le potenziali incidenze che potranno prodursi nei confronti degli habitat sopra riportati, con particolare riguardo a quelli prioritari presenti nel SIC "Scoglio del Mingardo e spiaggia i Cala del Cefalo". Tale rimodulazione dovrà essere effettuata da personale con conoscenze scientifiche comprovate in materia di valutazione di incidenza;
      a.1.2. dotare la relazione di adeguata documentazione fotografica, da raccogliere a seguito di sopralluogo realizzato da personale tecnico-scientifico con comprovata esperienza in materia di valutazione di incidenza;
      a.1.3. produrre una foto simulazione dello stato finale di progetto
   a.2. **per quanto concerne la relazione tecnica, si chiede di:**
      a.2.1. provvedere ad una rimodulazione della relazione che consenta di descrivere l'organizzazione, le modalità di parcheggio dei veicoli, e il sistema di attraversamento pedonale necessari a garantire l'accesso alla struttura ed alla spiaggia. Dotare la documentazione di apposite sezioni di progetto ad essi relative.
      a.2.2. si chiede di precisare se l'attuale area in concessione prevede già una struttura per l'esercizio dell'attività balneare e, in tal caso, precisare se essa verrà dismessa o meno;
      a.2.3. si chiede di precisare quali elementi della struttura che si è progettato verranno rimossi alla fine della stagione balneare.
      a.2.4. Si chiede inoltre di trasmettere la concessione demaniale.

   Si rileva infine che l'area di progetto, essendo inclusa all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, risulta gravata da vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 42/2004. Non risultando agli atti del fascicolo amministrativo alcun provvedimento, **si chiede di produrre il parere della competente Soprintendenza in materia di vincolo paesaggistico.**

b. che il sig. **Antonio Russomagno***,* ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n° 683 del 08/10 /2010, con due bollettini postali del 09/05/2011 e del 16/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di accogliere la proposta del Tavolo Tecnico, in merito al Progetto di "**Installazione strutture precarie a servizio della balneazione, alla località Spiaggia del Mingardo", nel Comune di Camerota** proposto dal sig. Antonio Russomagno, e decidere su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 20/05/2011, di **richiedere le seguenti integrazioni:**

   per quanto concerne la relazione di incidenza si chiede di:

   provvedere ad una rimodulazione della relazione nella quale siano evidenziate le potenziali incidenze che potranno prodursi nei confronti degli habitat sopra riportati, con particolare riguardo a quelli prioritari presenti nel SIC "Scoglio del Mingardo e spiaggia i Cala del Cefalo". Tale rimodulazione dovrà essere effettuata da personale con conoscenze scientifiche comprovate in materia di valutazione di incidenza;

   dotare la relazione di adeguata documentazione fotografica, da raccogliere a seguito di sopralluogo realizzato da personale tecnico-scientifico con comprovata esperienza in materia di valutazione di incidenza;

   produrre una foto simulazione dello stato finale di progetto

   per quanto concerne la relazione tecnica, si chiede di:

   1.2.1. provvedere ad una rimodulazione della relazione che consenta di descrivere l'organizzazione, le modalità di parcheggio dei veicoli, e il sistema di attraversamento pedonale necessari a garantire l'accesso alla struttura ed alla spiaggia. Dotare la documentazione di apposite sezioni di progetto ad essi relative.

   1.2.2. si chiede di precisare se l'attuale area in concessione prevede già una struttura per l'esercizio dell'attività balneare e, in tal caso, precisare se essa verrà dismessa o meno;

   1.2.3. si chiede di precisare quali elementi della struttura che si è progettato verranno rimossi alla fine della stagione balneare;

   1.2.4. Si chiede inoltre di trasmettere la concessione demaniale.

   Si rileva infine che l'area di progetto, essendo inclusa all'interno del perimetro del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, risulta gravata da vincolo paesaggistico, ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera f) del D. Lgs. n. 42/2004. Non risultando agli atti del fascicolo amministrativo alcun provvedimento, **si chiede di produrre il parere della competente Soprintendenza in materia di vincolo paesaggistico.**

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Antonio Russomagno**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 457 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE DI STRUTTURA TEMPORANEA AL SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE - LIDO "FRANCO BEACH" DI CAIAZZO FRANCESCO" NEL COMUNE DI CAMEROTA (SA) IN LOC. LENTISCELLE PROPOSTO DAL SIG. CAIAZZO FRANCESCO. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 375177 del 11/05/2011 il proponente sig. **Caiazzo Francesco** ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Installazione di struttura temporanea al servizio della balneazione - Lido "Franco Beach" di Caiazzo Francesco" nel Comune di Camerota (SA)**;

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011 ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **a.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **a.2. sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **a.3. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **a.4. l'accesso al lido dovrà avvenire esclusivamente su passerelle in legno rialzate (almeno 10 cm.);**
   - **a.5. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **a.6. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **a.7. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **a.8. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;**
   - **a.9. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **a.10. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **a.11. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **a.12. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
   - **a.13. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area**
   - **a.14. nel più breve tempo possibile, il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà assicurare che nell'area di distribuzione della vegetazione psammofila sul litorale sabbioso in località Lentiscelle sarà apposta specifica cartellonistica indicante la presenza della stessa ed i conseguenti corretti comportamenti (in particolare con riferimento all'obbligatorietà del transito sulle passerelle in legno negli spostamenti ed al divieto di praticare attività sportive e ricreative nelle aree interessate);**
   - **a.15. antecedentemente all'avvio della stagione balneare 2012 il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà valutare la possibilità di organizzazione di modalità di accesso al litorale oggetto delle attività in concessione alternative all'esistente area utilizzata a parcheggio sulla spiaggia in Località Lentiscelle (es. servizio navetta dal centro abitato, ecc.).**

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che il sig. **Caiazzo Francesco**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n° 683 del 08/10/2010, con due bollettini postali il 04/04/2011 e il 16/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere, in merito al Progetto di "**Installazione di struttura temporanea al servizio della balneazione - Lido "Franco Beach" di Caiazzo Francesco" nel Comune di Camerota (SA)** proposto dal sig. Caiazzo Francesco, **l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011, **con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **1.1 le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;**
   - **1.2 sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **1.3 le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **1.4 l'accesso al lido dovrà avvenire esclusivamente su passerelle in legno rialzate (almeno 10 cm.);**
   - **1.5 dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **1.6 dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **1.7 l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **1.8 la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97;**
   - **1.9 non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **1.10 nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **1.11 nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **1.12 per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**

1.13 sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area;

1.14 nel più breve tempo possibile, il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà assicurare che nell'area di distribuzione della vegetazione psammofila sul litorale sabbioso in località Lentiscelle sarà apposta specifica cartellonistica indicante la presenza della stessa ed i conseguenti corretti comportamenti (in particolare con riferimento all'obbligatorietà del transito sulle passerelle in legno negli spostamenti ed al divieto di praticare attività sportive e ricreative nelle aree interessate);

1.15 antecedentemente all'avvio della stagione balneare 2012 il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà valutare la possibilità di organizzazione di modalità di accesso al litorale oggetto delle attività in concessione alternative all'esistente area utilizzata a parcheggio sulla spiaggia in Località Lentiscelle (es. servizio navetta dal centro abitato, ecc.).

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Caiazzo Francesco**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 458 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE DI STRUTTURA TEMPORANEA AL SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE" NEL COMUNE DI CAMEROTA (SA) IN LOC. LENTISCELLE PROPOSTO DAL SIG. SALVATORE D'ANDREA. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 375179 del 11/05/2011 il proponente sig. **Salvatore D'Andrea** ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Installazione di struttura temporanea al servizio della balneazione" nel Comune di Camerota (SA) in loc. Lentiscelle;**

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 19/05/2011, ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **a.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **a.2. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **a.3. l'accesso al lido dovrà avvenire esclusivamente su passerelle in legno rialzate (almeno 10 cm.);**
   - **a.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **a.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **a.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **a.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97**
   - **a.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **a.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **a.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **a.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
   - **a.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area**
   - **a.13. nel più breve tempo possibile, il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà assicurare che nell'area di distribuzione della vegetazione psammofila sul litorale sabbioso in località Lentiscelle sarà apposta specifica cartellonistica indicante la presenza della stessa ed i conseguenti corretti comportamenti (in particolare con riferimento all'obbligatorietà del transito sulle passerelle in legno negli spostamenti ed al divieto di praticare attività sportive e ricreative nelle aree interessate);**
   - **a.14. antecedentemente all'avvio della stagione balneare 2012 il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà valutare la possibilità di organizzazione di modalità di accesso al litorale oggetto delle attività in concessione alternative all'esistente area utilizzata a parcheggio sulla spiaggia in Località Lentiscelle (es. servizio navetta dal centro abitato, ecc.).**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che il sig. **Salvatore D'Andrea**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n°683 del 08/10/2010, con d ue bollettini postali del 17/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1 di esprimere, in merito al Progetto di **"Installazione di struttura temporanea al servizio della balneazione" nel Comune di Camerota (SA) in loc. Lentiscelle** proposto dal sig. Salvatore D'Andrea, **l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011, **con le prescrizioni di seguito riportate:**

- **1.1 le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
- **1.2 le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
- **1.3 l'accesso al lido dovrà avvenire esclusivamente su passerelle in legno rialzate (almeno 10 cm.);**
- **1.4 dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
- **1.5 dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
- **1.6 l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
- **1.7 la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97**
- **1.8 non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
- **1.9 nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
- **1.10 nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
- **1.11 per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
- **1.12 sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area**
- **1.13 nel più breve tempo possibile, il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà assicurare che nell'area di distribuzione della vegetazione psammofila sul litorale sabbioso in località Lentiscelle sarà apposta specifica cartellonistica indicante la presenza della stessa ed i conseguenti corretti comportamenti (in particolare con riferimento all'obbligatorietà del transito sulle**

passerelle in legno negli spostamenti ed al divieto di praticare attività sportive e ricreative nelle aree interessate);

1.14 antecedentemente all'avvio della stagione balneare 2012 il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà valutare la possibilità di organizzazione di modalità di accesso al litorale oggetto delle attività in concessione alternative all'esistente area utilizzata a parcheggio sulla spiaggia in Località Lentiscelle (es. servizio navetta dal centro abitato, ecc.).

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Salvatore D'Andrea**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 459 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE DI STRUTTURA TEMPORANEA AL SERVIZIO DELLA BALNEAZIONE NEL COMUNE DI CAMEROTA (SA) IN LOC. LENTICELLE" PROPOSTO DAL SIG. GUZZO TOMMASO. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha tra l'altro disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 375184 del 11/05/2011 il proponente sig. **Guzzo Tommaso** ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Installazione di struttura temporanea al servizio della balneazione nel Comune di Camerota (SA) in loc. Lenticelle";**

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 19/05/2011, ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:**
   - **a.1. le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;**
   - **a.2. le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;**
   - **a.3. l'accesso al lido dovrà avvenire esclusivamente su passerelle in legno rialzate (almeno 10 cm.);**
   - **a.4. dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;**
   - **a.5. dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;**
   - **a.6. l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;**
   - **a.7. la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97**
   - **a.8. non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;**
   - **a.9. nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;**
   - **a.10. nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;**
   - **a.11. per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;**
   - **a.12. sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area**
   - **a.13. nel più breve tempo possibile, il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà assicurare che nell'area di distribuzione della vegetazione psammofila sul litorale sabbioso in località Lentiscelle sarà apposta specifica cartellonistica indicante la presenza della stessa ed i conseguenti corretti comportamenti (in particolare con riferimento all'obbligatorietà del transito sulle passerelle in legno negli spostamenti ed al divieto di praticare attività sportive e ricreative nelle aree interessate);**
   - **a.14. antecedentemente all'avvio della stagione balneare 2012 il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà valutare la possibilità di organizzazione di modalità di accesso al litorale oggetto delle attività in concessione alternative all'esistente area utilizzata a parcheggio sulla spiaggia in Località Lentiscelle (es. servizio navetta dal centro abitato, ecc.).**

   La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che il sig. **Guzzo Tommaso**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n°683 del 08/10/2010, con b ollettino postale del 17/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1 di esprimere, in merito al Progetto di **"Installazione di struttura temporanea al servizio della balneazione nel Comune di Camerota (SA) in loc. Lenticelle** proposto dal sig. Guzzo Tommaso, **l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011, **con le prescrizioni di seguito riportate:**

1.1 le strutture dovranno essere allestite esclusivamente su pedane rialzate prive di fondazione e poste in maniera tale da lasciare un franco di almeno 20 cm dalla superficie, avendo cura di non asportare il materiale depositato dai marosi, né l'eventuale vegetazione che vi si è instaurata;sono vietati tassativamente scavi, sbancamenti, splateamenti e livellamenti della zone dunali e retrodunali e venga lasciata indisturbata la vegetazione eventualmente esistente;

1.2 le operazioni di pulizia della spiaggia (in fase di allestimento e di gestione della struttura) dovranno essere eseguite a mano, senza ausilio di mezzi meccanici;

1.3 l'accesso al lido dovrà avvenire esclusivamente su passerelle in legno rialzate (almeno 10 cm.);

1.4 dovrà essere garantito il libero passaggio sulle passerelle di accesso al lido ai fruitori delle aree di spiaggia libera;

1.5 dovranno essere assicurati il monitoraggio costante dello stato di manutenzione delle vasche di accumulo delle acque di scarico ed il tempestivo intervento in caso di rilevazione di perdite, anche se di piccola entità;

1.6 l'illuminazione dovrà essere allestita in modo che il flusso luminoso sia esclusivamente direzionato verso la struttura e diretto verso il basso, la luce riflessa non dovrà superare il 10% del totale e non dovranno essere illuminate né le pareti rocciose, in particolare le grotte, né la superficie del mare, né le componenti vegetali;

1.7 la diffusione degli apparecchi musicali e sonori venga contenuta nei limiti della Classe I della tabella A allegata al DPCM 14/11/97

1.8 non dovranno essere impiantate né utilizzate in vaso specie alloctone;

1.9 nella gestione del lido non si dovranno utilizzare insetticidi;

1.10 nelle docce dovrà essere tassativamente vietato l'uso di shampoo e di saponi;

1.11 per la pulizia dei locali e per il contenimento degli odori nei bagni dovranno essere utilizzati prodotti biodegradabili;

1.12 sia prevista l'apposizione di apposita segnaletica che indichi la presenza dei siti Natura 2000 d'interesse nell'area

1.13 nel più breve tempo possibile, il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà assicurare che nell'area di distribuzione della vegetazione psammofila sul litorale sabbioso in località Lentiscelle sarà apposta specifica cartellonistica indicante la presenza della stessa ed i conseguenti corretti comportamenti (in particolare con riferimento all'obbligatorietà del transito sulle

passerelle in legno negli spostamenti ed al divieto di praticare attività sportive e ricreative nelle aree interessate);

1.14 antecedentemente all'avvio della stagione balneare 2012 il Comune di Camerota, in accordo con l'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, dovrà valutare la possibilità di organizzazione di modalità di accesso al litorale oggetto delle attività in concessione alternative all'esistente area utilizzata a parcheggio sulla spiaggia in Località Lentiscelle (es. servizio navetta dal centro abitato, ecc.).

La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Guzzo Tommaso**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 460 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "MONTAGGIO STABILIMENTO BALNEARE DENOMINATO "LIDO HAWAY" NEL COMUNE DI MAIORI PROPOSTO DAL SIG.COCOMERO GIOVANNI, IN QUALITA' DI PRESIDENTE E LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' "HOTEL PIETRA DI LUNA" S.R.L.. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 38672 del 16/05/2011 il proponente sig. **Cocomero Giovanni, in qualità di Presidente e legale rappresentante della Società "Hotel Pietra di Luna" S.r.l.** ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Montaggio stabilimento balneare denominato "Lido Haway" nel Comune di Maiori";**

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 19/05/2011, ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza.**
La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

b. che il sig. **Cocomero Giovanni, in qualità di Presidente e legale rappresentante della Società "Hotel Pietra di Luna" S.r.l.**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n°683 del 08/10/2010, con b ollettino postale del 03/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1 di esprimere, in merito al Progetto di **"Montaggio stabilimento balneare denominato "Lido Haway" nel Comune di Maiori** proposto dal sig. Cocomero Giovanni**,** in qualità di Presidente e legale rappresentante della Società "Hotel Pietra di Luna" S.r.l., **l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011.
La valutazione di incidenza dovrà essere effettuata sulla concessione con cadenza quinquennale e comunque in sede di rinnovo della concessione o di eventuali modifiche delle caratteristiche strutturali, dimensionali e/o spaziali e/o gestionali delle strutture concesse.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig. **Cocomero Giovanni, in qualità di Presidente e legale rappresentante della Società "Hotel Pietra di Luna" S.r.l**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 461 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "INSTALLAZIONE CHIOSCO-BAR SU SUOLO DEMANIALE MARITTIMO NEL PUNTO TERMINALE DEL LUNGOMARE - LOCALITA' "COSTA D'ANGOLO" NEL COMUNE DI MAIORI", PROPOSTO DALLA SIG.RA CAPONE FILOMENA. PROCEDURA DI V.I.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" e, in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna Valutazione dell'Incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

c. che con DGR n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

d. che la stessa DGR n. 426 prevede la possibilità, in caso di documentata e certificata urgenza, di derogare dall'ordine cronologico di presentazione al protocollo per l'esame istruttorio delle istanze ;

e. che con la D.G.R. n.1235 del 10/07/2009, la Giunta Regionale ha, tra l'altro, disposto che i Tavoli tecnici possano funzionare in composizione variabile costituita da almeno tre componenti, di cui almeno uno dell'AGC 05, da individuare su designazione del Coordinatore dell'AGC 05 secondo le esigenze tecniche delle attività di valutazione da effettuare;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza"* ;

g. che con DGR n. 324 del 19 marzo 2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"* ;

CONSIDERATO

a. che, con nota prot. n. 381195 del 13/05/2011 il Coordinatore dell'AGC 05, rilevate le criticità nelle attività dei Tavoli tecnici costituiti con DD n.198 del 07/04/2008 e ss.mm.ii. dovute all'elevato numero di istanze inerenti la VIA e la Valutazione d'Incidenza, ha designato alcuni componenti di tavoli tecnici VIA per l'esame delle istanze di Valutazione d'Incidenza inerenti le strutture balneari di carattere stagionale;

b. che con nota prot. n 366956 del 10/05/2011 il proponente sig.ra **Capone Filomena**, ha inoltrato l'istanza di valutazione di incidenza (valutazione appropriata ai sensi dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010) per il progetto di **"Installazione chiosco–bar su suolo demaniale marittimo nel punto terminale del lungomare – Località "Costa d'Angolo" nel Comune di Maiori;**

c. che la procedura di valutazione di incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui al citato art. 5 del DPR 357/97 e s.m.i. e dell'art. 6 del reg. regionale n. 1/2010, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che, detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico di cui alla nota n. 381195 del 13/05/2011, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 19/05/2011, ha accolto la proposta del Tavolo Tecnico ed ha **escluso tale progetto dall'assoggettamento alla fase di Valutazione Appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza.**

b. che la sig.ra **Capone Filomena**, ha effettuato il versamento degli oneri per la valutazione d'incidenza determinate con D.G.R. n°683 del 08/10 /2010, con bollettino postale del 03/05/2011;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA
la delibera di G. R. n. 426/08;
la delibera di G.R. n. 1235/09;
il regolamento regionale n. 1/2010;
la delibera di G.R. n. 324/2010

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1 di esprimere, in merito al Progetto di **"Installazione chiosco–bar su suolo demaniale marittimo nel punto terminale del lungomare – Località "Costa d'Angolo" nel Comune di Maiori** proposto dalla sig.ra Capone Filomena**, l'esclusione dello stesso dall'assoggettamento alla fase di valutazione appropriata della procedura di Valutazione di Incidenza,** su conforme giudizio della Commissione V.I.A. espresso nella seduta del 19/05/2011.

2. che l'Amministrazione, che provvederà al rilascio del provvedimento finale, è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso dell'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela dell'Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo.

4. di trasmettere il presente atto al Proponente sig.ra **Capone Filomena**, al Corpo Forestale dello Stato e al Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 462 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO BOSCHIVO FG. 5 P.LLA 10 E FG. 4 P.LLA 4- SIGG.RI MAURINO MATILDE, SILVIA, VINCENZO E BARBARA" DA REALIZZARSI IN LOC. ISCA DEI SAVUCHI NEL COMUNE DI CAMPAGNA (SA), PROPOSTO DALLA COMUNITA' MONTANA TANAGRO ALTO E MEDIO SELE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n°1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

CONSIDERATO che con richiesta del 23.01.2010, acquisita al prot. n°93105 in data 02.02.2010, la Comunità Montana "Tanagro Alto e Medio Sele", con sede legale in Oliveto Citra (SA) alla Via SS. 91 Ponte Oliveto, ha presentato istanza relativa al progetto "Taglio boschivo Fg. 5 p.lla 10 e Fg. 4 p.lla 4- Sigg.ri Maurino Matilde, Silvia, Vincenzo e Barbara" da realizzarsi in loc. Isca dei Savuchi nel Comune di Campagna (SA);

RILEVATO

a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 20.01.2011, ha espresso parere favorevole di Valutazione di Incidenza con le prescrizioni di seguito riportate:
   - rispettare la non contemporaneità nel taglio delle quattro sezioni e di operare in diverse stagioni silvane;
   - evitare eventuali dispersioni di lubrificanti e carburanti salvaguardando con opportuni teli le piazzole da adibire al rimessaggio;

b. che la Sig.ra Maurino Matilde ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 18.01.11;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 20.01.2011, in merito al progetto v, proposto proposto dalla Comunità Montana Tanagro Alto e Medio Sele – Sigg.ri Maurino Matilde, Silvia, Vincenzo e Barbara, con le prescrizioni di seguito riportate:
   - rispettare la non contemporaneità nel taglio delle quattro sezioni e di operare in diverse stagioni silvane;
   - evitare eventuali dispersioni di lubrificanti e carburanti salvaguardando con opportuni teli le piazzole da adibire al rimessaggio;

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 463 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO DI ROTTAMAZIONE E DEMOLIZIONE DI VEICOLI FUORI USO" DA REALIZZARSI IN LOC. ROTOLA AREA P.I.P. LOTTO 10 NEL COMUNE DI CEPPALONI (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. CAVALLUZZO S.A.S. DI CAVALLUZZO G. & C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

a. che con istanza del 13.09.2010, acquisita al prot. n°736954 in data 13.09.2010, la Soc. Cavalluzzo S.a.s. di Cavalluzzo G. & C., con sede legale in Benevento alla Via S. Colomba n. 46, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "impianto di rottamazione e demolizione di veicoli fuori uso" da realizzarsi in loc. Rotola area P.I.P. lotto 10 nel Comune di Ceppaloni (BN);

b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

c. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 16.03.2011, ha deciso di assoggettare l'intervento a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per le motivazioni di seguito riportate:
   - parte dell'area dell'intervento è gravata da: Vincolo di area di bosco, Vincolo di area di protezione del fiume Sabato e Vincolo di strade di progetto;
   - non appare chiaro cosa si intenda quando si indica che l'impatto riguardante le emissioni in atmosfera sarà mitigato dalla vegetazione posta ad essere nelle aree verdi previste da progetto, minimizzando tale problema;
   - la procedura di V.I.A potrà essere avviata solo dopo la rivisitazione del progetto relativamente a:
   - i rifiuti pericolosi derivanti dalle operazioni di trattamento, che dovranno essere stoccati solo sotto il capannone e non nelle aree scoperte;
   - l'impianto per la gestione dei reflui di origine igienico sanitaria, che dovrà opportunamente prevedere l'allacciamento alla rete fognaria comunale;
   - l'analisi delle interferenze con le aree boscate e agricole.
   - Si precisa che lo studio di impatto ambientale dovrà essere redatto da un tecnico competente in materia ambientale;

d. che con istanza acquisita al prot. n. 365954 del 9.05.2011, il tecnico incaricato dalla Società proponente ha fatto richiesta di rideterminazione, ex art. 10 bis della Legge 241/90, delle conclusioni raggiunte dalla Commissione VIA in data 16.03.2011;

RILEVATO

a. Che detto progetto è stato riproposto nuovamente all'esame della Commissione V.I.A. che, esaminate le osservazioni presentate dalla Società proponente, nella seduta del 27.05.2011, ha escluso l'intervento dall'assoggettamento alla fase di Valutazione d'Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito riportate:
   - allacciare l'impianto per la gestione dei rifiuti di origine igienico-sanitaria alla rete fognaria comunale;
   - la zona con destinazione urbanistica di tipo agricolo non dovrà essere utilizzata in alcun modo per attività legate all'autodemolizione ma dovrà essere mantenuta come area a verde;

- sul perimetro a ridosso della recinzione che circonda l'area dell'impianto dovranno essere piantumate essenze arboree autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica, lasciando una fascia di rispetto di metri 2,50 per la piantumazione di un ulteriore filare di essenze arboree/arbustive autoctone da porre in opera là dove la realizzazione di tale fascia non interferisca con la pianta dei due edifici già esistenti";
- è vietato l'impianto di essenze alloctone, come la Robinia pseudoacacia.

b. che la Soc. Cavalluzzo S.a.s. di Cavalluzzo G. & C. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 6.09.2010,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 27.05.2011, il progetto "impianto di rottamazione e demolizione di veicoli fuori uso" da realizzarsi in loc. Rotola area P.I.P. lotto 10 nel Comune di Ceppaloni (BN), proposto dalla Soc. Cavalluzzo S.a.s. di Cavalluzzo G. & C., con sede legale in Benevento alla Via S. Colomba n. 46, con le prescrizioni di seguito riportate:
   - allacciare l'impianto per la gestione dei rifiuti di origine igienico-sanitaria alla rete fognaria comunale;
   - la zona con destinazione urbanistica di tipo agricolo non dovrà essere utilizzata in alcun modo per attività legate all'autodemolizione ma dovrà essere mantenuta come area a verde;
   - sul perimetro a ridosso della recinzione che circonda l'area dell'impianto dovranno essere piantumate essenze arboree autoctone coerenti con la fascia fitoclimatica, lasciando una fascia di rispetto di metri 2,50 per la piantumazione di un ulteriore filare di essenze arboree/arbustive autoctone da porre in opera là dove la realizzazione di tale fascia non interferisca con la pianta dei due edifici già esistenti";
   - è vietato l'impianto di essenze alloctone, come la Robinia pseudoacacia.

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 464 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 6,482 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. BORTOLOTTO NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) - PROPOSTO DALLA SOC. GLOCAL POWER 1 S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

a. che con istanza del 30.09.2010, acquisita al prot. n°801291 in data 6.10.2010, la Soc. Glocal Powe r 1 S.r.l., con sede legale in Nola (NA) 80035 al CIS is. 6 int. 625, ha trasmesso la documentazione, relativa al progetto "impianto fotovoltaico della potenza di 6,482 MW" da realizzarsi in loc. Bortolotto nel Comune di Castel Volturno (CE);

b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 27.05.2011, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   - venga accertato, attraverso uno studio di compatibilità idraulica da sottoporre all'autorità idraulica competente - nella fattispecie il Settore Risorse Idriche della Provincia di Caserta - che le opere in progetto non modificano i fenomeni idraulici naturali che possono aver luogo nell'area R, non costituendo ostacolo al deflusso, e non limitano la capacità di invaso dell'area;
   - le strutture siano progettate e realizzate nel rispetto della normativa tecnica;
   - vengano adoperate unicamente strutture di sostegno ad infissione per ridurre le alterazioni arrecate ai terreni di sedime, ed evitare l'inserimento di elementi di fondazione permanenti;
   - in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
   - lo spazio tra le stringhe venga mantenuto inerbito per tutta la vita dell'impianto,
   - per le opere ausiliare, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
   - vengano lasciati inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
   - è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
   - al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, e non solo lungo una parte di esso, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti;
   - è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
   - per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, sia fatto divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma ricorrere esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;

- con riferimento al ripristino ambientale in fase di dismissione dell'impianto, utilizzare esclusivamente essenze arboree ed arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata;

b. che Soc. Glocal Power 1 S.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 15.02.2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 7.03.2011 prot. n° 182063;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n° 426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 27.05.2011, il progetto "impianto fotovoltaico della potenza di 6,482 MW" da realizzarsi in loc. Bortolotto nel Comune di Castel Volturno (CE), proposto dalla Soc. Glocal Power 1 S.r.l., con sede legale in Nola (NA) 80035 al CIS is. 6 int. 625, con le seguenti prescrizioni:
   - venga accertato, attraverso uno studio di compatibilità idraulica da sottoporre all'autorità idraulica competente - nella fattispecie il Settore Risorse Idriche della Provincia di Caserta - che le opere in progetto non modificano i fenomeni idraulici naturali che possono aver luogo nell'area R, non costituendo ostacolo al deflusso, e non limitano la capacità di invaso dell'area;
   - le strutture siano progettate e realizzate nel rispetto della normativa tecnica;
   - vengano adoperate unicamente strutture di sostegno ad infissione per ridurre le alterazioni arrecate ai terreni di sedime, ed evitare l'inserimento di elementi di fondazione permanenti;
   - in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
   - lo spazio tra le stringhe venga mantenuto inerbito per tutta la vita dell'impianto,
   - per le opere ausiliare, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
   - vengano lasciati inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
   - è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
   - al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, e non solo lungo una parte di esso, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti;
   - è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
   - per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, sia fatto divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma ricorrere esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
   - con riferimento al ripristino ambientale in fase di dismissione dell'impianto, utilizzare esclusivamente essenze arboree ed arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata;

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 465 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO PER LO STOCCAGGIO ED IL TRATTAMENTO DI RIFIUTI PERICOLOSI" DA REALIZZARSI IN VIA MONTENUOVO LICOLA PATRIA NEL COMUNE DI POZZUOLI (NA) - PROPOSTO DALLA SOC. TR.IN.CO.N.E. S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

c. che con DPGR n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”;

CONSIDERATO

a. che con istanza del 28.07.2010, acquisita al prot. n°650476 in data 30.07.2010, la Soc. Tr.In.Co.N .E. S.r.l., con sede legale in Napoli 80136 al Corso Amedeo di Savoia n. 210, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa all’ “impianto per lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti pericolosi” da realizzarsi in via Montenuovo Licola Patria nel Comune di Pozzuoli (NA);

b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 27.05.2011, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le prescrizioni di seguito indicate:
   - il parere è da considerarsi valido solo con riferimento ai rifiuti non pericolosi di cui ai codici CER riportati nella relazione tecnica e di seguito elencati: 17 05 06; 17 06 04; 19 01 12 ; 19 08 01; 19 08 02; 19 08 05; 19 08 12; 19 08 14; 19 12 12; 19 13 02; 19 13 04; 19 13 06; 20 01 08; 20 03 03; 20 03 04; 20 03 06 ;
   - il capannone venga mantenuto in leggera depressione, al fine di evitare la propagazione di odori molesti;
   - venga effettuata strumentalmente la verifica dei livelli di rumore prodotti dalla messa a regime dell’impianto;
   - venga prevista una zona per il lavaggio e la pulitura degli automezzi, le cui acque confluiscano all’impianto di depurazione aziendale;
   - venga prevista una valvola di chiusura per isolare l’impianto di depurazione in caso di sversamenti accidentali, così da poter stoccare temporaneamente le acque reflue che andranno inviate ad idoneo trattamento;
   - venga previsto un sistema di sollevamento dei reflui dall’impianto di depurazione, così da poterli prelevare dalla vasca prevista ed inviarli ad idoneo trattamento, nei casi di cui al punto precedente;
   - il tempo di stoccaggio per i rifiuti biodegradabili deve essere conforme alla normativa vigente;
   - si tenga conto, in sede di rilascio dell’autorizzazione definitiva all’esercizio, del rispetto della normativa in materia di S.I.N.;

b. che la Soc. Tr.In.Co.N.E. S.r.l. ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 20.07.2010,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 27.05.2011, in merito al progetto "impianto per lo stoccaggio ed il trattamento di rifiuti pericolosi" da realizzarsi in via Montenuovo Licola Patria nel Comune di Pozzuoli (NA), proposto dalla la Soc. Tr.In.Co.N.E. S.r.l., con sede legale in Napoli 80136 al Corso Amedeo di Savoia n. 210, con le prescrizioni di seguito indicate:
   - il parere è da considerarsi valido solo con riferimento ai rifiuti non pericolosi di cui ai codici CER riportati nella relazione tecnica e di seguito elencati: 17 05 06; 17 06 04; 19 01 12 ; 19 08 01; 19 08 02; 19 08 05; 19 08 12; 19 08 14; 19 12 12; 19 13 02; 19 13 04; 19 13 06; 20 01 08; 20 03 03; 20 03 04; 20 03 06 ;
   - il capannone venga mantenuto in leggera depressione, al fine di evitare la propagazione di odori molesti;
   - venga effettuata strumentalmente la verifica dei livelli di rumore prodotti dalla messa a regime dell'impianto;
   - venga prevista una zona per il lavaggio e la pulitura degli automezzi, le cui acque confluiscano all'impianto di depurazione aziendale;
   - venga prevista una valvola di chiusura per isolare l'impianto di depurazione in caso di sversamenti accidentali, così da poter stoccare temporaneamente le acque reflue che andranno inviate ad idoneo trattamento;
   - venga previsto un sistema di sollevamento dei reflui dall'impianto di depurazione, così da poterli prelevare dalla vasca prevista ed inviarli ad idoneo trattamento, nei casi di cui al punto precedente;
   - il tempo di stoccaggio per i rifiuti biodegradabili deve essere conforme alla normativa vigente;
   - si tenga conto, in sede di rilascio dell'autorizzazione definitiva all'esercizio, del rispetto della normativa in materia di S.I.N.;

2. che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 466 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO UNIFAMILIARE FG. 41 P.LLA 442 - SIG. PALO DOMENICO" DA REALIZZARSI IN FRAZ. GAIA NEL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA) - PROPOSTO DAL COMUNE DI GIFFONI VALLE PIANA (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che, in adempimento della direttiva 79/409/CEE "Uccelli" sostituita dalla direttiva 147/2009/CE e in particolare, della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" (che dispone che qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione di un sito, ma che possa avere incidenze significative su di esso, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, deve formare oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, tenendo conto degli obiettivi di conservazione del medesimo), con D.P.R. 08.09.97 n° 357 sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 1216 del 23.03.01 e successiva Delibera di G. R. n° 5249 del 31.10.02, è stato recepito il succitato DPR 357/97 ed è stato stabilito che la procedura di Valutazione di Incidenza, così come definita all'art. 6 comma 3 della Direttiva 92/43/CEE, è svolta secondo le indicazioni di cui all'art. 5 del D.P.R. 357/97;

c. che con successivo D.P.R. 12.03.03, n° 120 sono state apportate modifiche ed integrazioni al succitato DPR 357/97;

d. che con Delibera di Giunta Regionale n. 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Comitato Tecnico Ambiente, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

e. che la procedura di Valutazione di Incidenza è svolta dai Tavoli Tecnici, secondo le indicazioni di cui all'art. 6 del DPR 120/2003, che ha sostituito il citato art. 5 del DPR 357/97, e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

f. che con DPGR n. 9 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1.02.2010, è stato emanato il regolamento regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

CONSIDERATO che con richiesta del 14.05.2009, acquisita al prot. n° 461369 in data 26.05.2009, il Comune di Giffoni Valle Piana (SA) ha presentato istanza relativa al progetto "Realizzazione di un fabbricato unifamiliare Fg. 41 p.lla 442 - Sig. Palo Domenico" da realizzarsi in fraz. Gaia nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA);

RILEVATO

a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico I, è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che, nella seduta del 27.05.2010, ha espresso parere negativo di Valutazione di Incidenza per le motivazioni di seguito riportate:
   - l'area in esame ricade all'interno del sito ZPS Picentini, essa è caratterizzata come zona pedemontana che si contrappone ai rilievi dei siti SIC monte Mai, monte Monna e monte Acellica e può considerarsi attualmente parte della fascia periurbana al confine tra i territori urbanizzati del Comune di Giffoni Valle Piana e la aree a connotazione naturale. Questa caratteristica di propaggine estrema o di primo lembo di aree naturali fanno ritenere l'area stessa non marginale ed atipica,bensì area di confine tra zone inurbate e zone naturali. Si ritiene pertanto che la stessa debba preservare il carattere di area agricola E3 per evitare che la sottrazione di terreno agricolo alteri l'integrità dell'habitat spostando ancora più a monte la contaminazione periurbana in modo da pregiudicare progressivamente sempre nuove aree naturali. Si ritiene poi che l'insediamento di una abitazione,che oltretutto non ha,per stessa ammissione del richiedente, carattere rurale, ma sarebbe giustificata dalla applicazione della L.308/2004, pregiudichi l'integrità e la conservazione del sito. Alterazioni all'habitat si riscontrano poi nell'ipotesi di progetto di apertura di una strada carrabile di circa 100 mt. e da

prevedibili sbancamenti e risagomatura delle acclività naturali. L'aver prodotto attestazione di bracciante agricolo non risulta esaustivo rispetto alla effettiva conduzione del fondo sul quale va ad insediarsi l'abitazione, con il venir meno perciò di quella garanzia di salvaguardia del mantenimento degli ecosistemi;

b. che con nota del 18..06.2010 prot. n. 524101, il Servizio VIA ha comunicato l'essito della seduta della Commissione VIA del 27.05.2010, rappresentando che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10-bis della Legge 241/90 e s.m.e i., nel termine di dieci giorni dalla ricezione della stessa, potevano essere presentate per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti;

c. che il Sig. Palo Domenico ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico del 14.05.2009,

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03.

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere negativo di valutazione di incidenza, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 27.05.2010, in merito al progetto "Realizzazione di un fabbricato unifamiliare Fg. 41 p.lla 442 - Sig. Palo Domenico" da realizzarsi in fraz. Gaia nel Comune di Giffoni Valle Piana (SA), proposto dal Comune di Giffoni Valle Piana (SA), per le motivazioni di seguito riportate:
   - l'area in esame ricade all'interno del sito ZPS Picentini, essa è caratterizzata come zona pedemontana che si contrappone ai rilievi dei siti SIC monte Mai, monte Monna e monte Acellica e può considerarsi attualmente parte della fascia periurbana al confine tra i territori urbanizzati del Comune di Giffoni Valle Piana e la aree a connotazione naturale. Questa caratteristica di propaggine estrema o di primo lembo di aree naturali fanno ritenere l'area stessa non marginale ed atipica,bensì area di confine tra zone inurbate e zone naturali. Si ritiene pertanto che la stessa debba preservare il carattere di area agricola E3 per evitare che la sottrazione di terreno agricolo alteri l'integrità dell'habitat spostando ancora più a monte la contaminazione periurbana in modo da pregiudicare progressivamente sempre nuove aree naturali. Si ritiene poi che l'insediamento di una abitazione,che oltretutto non ha,per stessa ammissione del richiedente, carattere rurale, ma sarebbe giustificata dalla applicazione della L.308/2004, pregiudichi l'integrità e la conservazione del sito. Alterazioni all'habitat si riscontrano poi nell'ipotesi di progetto di apertura di una strada carrabile di circa 100 mt. e da prevedibili sbancamenti e risagomatura delle acclività naturali. L'aver prodotto attestazione di bracciante agricolo non risulta esaustivo rispetto alla effettiva conduzione del fondo sul quale va ad insediarsi l'abitazione, con il venir meno perciò di quella garanzia di salvaguardia del mantenimento degli ecosistemi;

2. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;

4. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 467 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART.208 - D.LGS. 209/03 - DGRC N. 1411/07 - DITTA CENTRO ECOLOGICO ROTTAMAZIONE VEICOLI URCIUOLI S.R.L CON SEDE LEGALE ED IN ATRIPALDA (AV) ALLA CONTRADA GIACCHI - CAMBIO LEGALE RAPPRESENTANTE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. **CHE** la ditta "Centro Ecologico Rottamazione Veicoli Urciuoli S.r.l." con sede legale ed operativa in Atripalda (AV) alla Contrada Giacchi, iscritta alla CCIAA di Avellino, C.F. 02346470640, è stata autorizzata, **fino al 18.12.2012,** con decreto dirigenziale n. 203 del 19.12.2007, all'esercizio del Centro di raccolta autoveicoli fuori uso, presso il proprio impianto sito in Atripalda alla C.da Giacchi – Area PIP –p.lle n. 131,132,133,134 del foglio 10 con una superficie complessiva di 4022 mq;

b. **CHE** con nota del 03.05.2011, acquisita gli atti di ufficio al n. 450850 del 08.06.2011 la società ha comunicato la variazione del legale rappresentante Urciuoli Antonio nato a Cesinali (AV) il 13.06.1934 Nazzaro Maria nata ad Aiello del Sabato (AV) il 06.05.1941 ;

PRESO ATTO

CHE a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione:

- Copia certificato CCIAA di Napoli del 04.05.2011, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- Copia carta di identità di Nazzaro Maria;
- Copia del Verbale di Assemblea della società del 04.04.2011;
- Ricevuta dell'avvenuto versamento della somma di € 160,00 su c.c postale n. 21965181, cod. tariffa 0520, con indicazione della causale " Autorizzazioni in campo ambientale";
- Copia dei provvedimenti autorizzativi;

RITENUTO

CHE, per quanto su esposto, si possa procedere alla presa d'atto della sostituzione del legale rappresentante Urciuoli Antonio nato a Cesinali (AV) il 13.06.1934 con **Nazzaro Maria** nata ad Aiello del Sabato (AV) il 06.05.1941;

VISTI

il D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
la delibera di Giunta Regionale n°1411 del 27.07.2 007;
il DD n. 203 del 19.12.2007;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) PRENDERE ATTO della sostituzione del legale rappresentante della ditta "Centro Ecologico Rottamazione Veicoli Urciuoli S.r.l." con sede legale ed operativa in Atripalda (AV) alla Contrada Giacchi, iscritta alla CCIAA di Avellino, C.F. 02346470640, sig. Urciuoli Antonio nato a Cesinali (AV) il 13.06.1934 con la sig.ra **Nazzaro Maria** nata ad Aiello del Sabato (AV) il 06.05.1941;

2) RICHIAMARE il decreto n. 203 del 19.12.2007, del Dirigente del Settore Provinciale Tutela Ambiente della Regione Campania*,* **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate, ivi compresa la data di scadenza fissata al 18.12.2012;**

3) NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Centro Ecologico Rottamazione Veicoli Urciuoli S.r.l, al Comune di Atripalda (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Avellino Napoli e all'ORR;

4) INVIARE per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 468 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/2006 ART.208 - DITTA ECOLOGICA SUD SRL CON SEDE LEGALE IN MARANO DI NAPOLI ALLA VIA TOSCANA 7 ED IMPIANTO IN CALVIZZANO (NA) AL VIALE DELLA RESISTENZA, 122 D.LGS. INTEGRAZIONE ATTIVITA' - D.D. 935/2007.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. **CHE** la Ditta Ecologica Sud srl , con sede legale in Marano di Napoli alla Via Toscana 7 ed impianto in Calvizzano (NA) al Viale della Resistenza 122-, iscritta alla CCIAA di Napoli C.F. 05477770639, è autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006, all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio e sterilizzazione di rifiuti sanitari pericolosi a solo rischio infettivo e riduzione volumetrica di altre tipologie di rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi (foglio 3 – p.lla 82 per complessivi mq. 1080) rilasciata con D.D. n. 935 del 24.9.2007, modificato con D.D. n. 946/07, D.D. n.1434/08 e D.D. n. 700/09;

b. **CHE** la ditta interessata, legalmente rappresentata da Cesaro Bruno, con istanza assunta al prot. d'ufficio n.450065 del 08.06.2011 ha chiesto l'integrazione dell'attività R13, per le seguenti tipologie di rifiuti, già autorizzate in D9 e D15:

CER	TIPOLOGIA	ATTIVITA'
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D9-D15
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106 grezze	D9-D15
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	D9-D15
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	D9-D15
180201	Oggetti da taglio (eccetto 180202)	D9-D15
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15
180203	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D9-D15
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	D9-D15
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	D9-D15
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	D9-D15

c. **CHE** la richiesta si giustifica con la sopragiunta possibilità di inviare a recupero energetico i rifiuti di cui sopra;

CONSIDERATO

CHE il D.Lgs. 152/06, nel dettare i criteri di priorità nella gestione dei rifiuti, privilegia le attività di recupero rispetto a quelle di smaltimento

PRESO ATTO

CHE, a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07:

- Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli, del 23.03.2011, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
- Relazione Tecnica asseverata del 06.06.2011, a firma dell'ing. Gaetano D'Ambrosio attestante la compatibilità dell'impianto alla gestione delle operazioni R13;
- Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;

VISTI
il D.Lgs. 152/06;
la deliberazione di Giunta Regionale 1411/07;
il D.D. n. 935/2007;
il D.D. n. 946/2007;
il D.D. n. 1434/2008;
il D.D. 700/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1) AUTORIZZARE, per le seguenti tipologie di rifiuti, anche l'attività R13 :

CER	TIPOLOGIA	ATTIVITA'
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15-R13
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15-R13
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D9-D15-R13
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106 grezze	D9-D15-R13
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	D9-D15-R13
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	D9-D15-R13
180201	Oggetti da taglio (eccetto 180202)	D9-D15-R13
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15-R13
180203	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15-R13
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D9-D15-R13
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	D9-D15-R13
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	D9-D15-R13
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	D9-D15-R13

2) PRECISARE che per l'effetto del presente provvedimento l'autorizzazione rilasciata alla ditta Ecologica Sud srl, legalmente rappresentata da Cesaro Bruno nato a Napoli il 26.7.63, con sede legale in Marano di Napoli alla Via Toscana 7 ed impianto in Calvizzano (NA) al Viale della Resistenza, 122-, iscritta alla CCIAA di Napoli C.F. 05477770639, si riferisce all'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e sterilizzazione di rifiuti sanitari pericolosi a solo rischio infettivo e riduzione volumetrica di altre tipologie di rifiuti sanitari pericolosi e non pericolosi (foglio 3 – p.lla 82 per complessivi mq. 1080**), fino al 30.09.2016**, specificando che l'autorizzazione si riferisce alle seguenti tipologie di rifiuti:

CER	TIPOLOGIA	ATTIVITA'
020203	Scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione	D9-D15
020304	Scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione	D9-D15
180101	Oggetti da taglio	D9-D15
180102	Parti anatomiche ed organi incluse le sacche per il plasma e le riserve di sangue (tranne il 190103)	D9-D15
180103*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15-R13
180104	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15-R13
180106*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D9-D15-R13
180107	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180106 grezze	D9-D15 –R13
180108*	Medicinali citotossici e citostatici	D9-D15-R13
180109	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180108	D9-D15-R14
180110*	Rifiuti di amalgama prodoti da interventi odontoiatrici	D15
180201	Oggetti da taglio (eccetto 180202)	D9-D15
180202*	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15-R13
180203	Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	D9-D15-R13
180205*	Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D9-D15-R13
180206	Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 180205	D9-D15-R13
180207*	Medicinali citotossici e citostatici	D9-D15-R13
180208	Medicinali diversi da quelli di cui alla voce 180207	D9-D15-R13

e che in relazione alla superficie a disposizione in detto impianto è prevista una capacità massima di stoccaggio di mc. 270 di cui 135 mc. per rifiuti di rifiuti non pericolosi e 135 mc. di rifiuti pericolosi;

2) SPECIFICARE che il processo di sterilizzazione riguarda i rifiuti a rischio infettivo individuati dai codici**: 180103* - 180202***e che da detto processo di sterilizzazione si origina il rifiuto CER 191210 così come indicato al punto 4 dell'art. 9 del D.P.R. n. 254/2003 e verificato nel corso del sopralluogo eseguito da ARPAC in data 16.9.2004;

3) ABROGARE i D.D. n. 935 del 24.9.2007, D.D. n. 946/07, D.D. n.1434/08 e D.D. n. 700/09;

4) INCARICARE l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs. n. 152 del 03.04.06, verificando in particolare le nuove modalità di gestione dei rifiuti.

5) NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Ecologica Sud, al Sindaco del Comune di Calvizzano, all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL territorialmente competente, allo S.T.A.P. di Napoli e all'ORR;

6) INVIARE per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 469 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 208 - IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI - DITTA AL.GASS. S.R.L., CON SEDE LEGALE IN MONTESARCHIO (BN) ALLA VIA CERVINARA N. 72 - AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. **CHE** la ditta **AL.GASS. S.r.l.,** con sede legale in Montesarchio (BN) alla Via Cervinara n. 72, rappresentata da Viele Assunta nata a Montesarchio (BN) il 19.02.1937, iscritta alla C.C.I.A.A. di Avellino, C.F.00908000623, con istanza pervenuta al Settore Provinciale di Benevento in data 19.04.2011 prot. n. 316167 e presa in carico dal Settore Tutela Ambiente il 27.04.2011, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti;

b. **CHE,** a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 in data 27.07.07:
   - Certificato di iscrizione alla CCIAA di Benevento, aggiornato al 16.06.2011, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
   - Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
   - Relazione tecnica;
   - Copia fattura n. 05-2011 e n. 09-2011 della EVOLUTION srl per la fornitura del macchinario MOBY 600, usato e revisionato

CONSIDERATO

a. **CHE** la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce al seguente macchinario:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Impianto mobile per frantumazione	RIMAC – MOBY 600	M283	Macinazione,Frantumazione, Vagliatura, Selezione e Separazione di materiale da demolizione edile

b. **CHE** la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al D. Lgs. 152/06 mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti inerti :

C.E.R.	Descrizione codice
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
10.13.11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10
10.12.08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503 (ad esclusione di quelle provenienti da siti contaminati)
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01

17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

RILEVATO

a. **CHE** l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/97, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

b. **CHE** il Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con deliberazione 1 febbraio 2000, ha determinato i Criteri per l'iscrizione alla categoria 7 "Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti" stabilendo che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di entrata in vigore del decreto riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato di cui all'art. 211, comma 7, del D. Lgs. 152/06;

c. **CHE** la delibera 1 febbraio 2000 dell'Albo Nazionale non è efficace a causa della mancata entrata in vigore del decreto succitato, per cui non è possibile alle imprese che gestiscono impianti mobili iscriversi alla cat. 7;

d. **CHE** l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, non può costituire motivo ostativo al rilascio della autorizzazione richiesta, in quanto non dipende da causa imputabile al richiedente bensì dalla definizione della normativa statale;

e. **CHE** l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

PRECISATO

CHE il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO

CHE, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al recupero di rifiuti allo stato solido di natura edile, alla ditta **AL.GASS. S.r.l.,** con sede legale in Montesarchio (BN) alla Via Cervinara n. 72, rappresentata da Viele Assunta nata a Montesarchio (BN) il 19.02.1937, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento , C.F.00908000623

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

VISTA la richiesta inoltrata con nota n.349767 del 03.05.2011 alla Prefettura competente ai sensi della normativa in materia di antimafia**;**

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa anche ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 20/78 dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **AUTORIZZARE** la ditta AL.GASS. S.r.l., con sede legale in Montesarchio (BN) alla Via Cervinara n. 72**,** rappresentata da Viele Assunta nata a Montesarchio (BN) il 19.02.1937, iscritta alla C.C.I.A.A. di Benevento, C.F.00908000623, all'esercizio del seguente impianto mobile:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Impianto mobile per frantumazione	RIMAC – MOBY 600	M283	Macinazione,Frantumazione, Vagliatura, Selezione e Separazione di materiale da demolizione edile

2) **PRECISARE** che le operazioni di trattamento sono riferite all'attività R5 dell'Allegato C al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per le seguenti tipologie di rifiuti allo stato fisico solido:

C.E.R.	Descrizione codice
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
10.13.11	rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10.13.09 e 10.13.10
10.12.08	Scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione
17 01 01	Cemento
17 01 02	Mattoni
17 01 03	mattonelle e ceramiche
17 01 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503 (ad esclusione di quelle provenienti da siti contaminati)
17 08 02	materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

3) **STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione al Settore Tutela Ambiente di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) **FAR PRESENTE** che la ditta AL.GASS. S.r.l., dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 **gestione degli impianti:**

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 **svolgimento campagne**

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta AL.GASS. S.r.l., dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna , ivi compresa la documentazione di cui al punto 10.1. della DGRC n. 1411/07, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania, devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

6) **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla ditta AL.GASS. S.r.l.;
- al Comune di Montesarchio (BN);
- all'Amministrazione Provinciale di Benevento;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

7) **PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- dott. Michele Palmieri -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 470 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 3 MWE FG. 33 P.LLE 658, 657, 672, 148, 34, 189, 36, 157, 662, 1267, 510, 1377, 1375" DA REALIZZARSI IN LOC. PONTE VALENTINO NELLA ZONA ASI DEL COMUNE DI BENEVENTO - PROPOSTO DALLA SOC. SOLAR PLUS SRL E CEDUTO ALLA SOC. ENERGY GROUP SRL.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

a. che con istanza del 18.11.2010, acquisita al prot. n° 956835 in data 30.11.2010, la Soc. Solar Plus s.r.l., con sede legale in Pontecagnano (SA) alla Via Aldo Moro Centro Direzionale il Granaio, ha trasmesso la documentazione relativa al progetto "Impianto fotovoltaico della potenza di 3 Mwe Fg. 33 p.lle 658, 657, 672, 148, 34, 189, 36, 157, 662, 1267, 510, 1377, 1375" da realizzarsi in loc. Ponte Valentino nella zona ASI del Comune di Benevento;

b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che con istanza del 14/06/2010 la Soc. Solar Plus Srl, ha comunicato al Settore Regolazione dei Mercati la cessione del progetto alla Soc. Energy Group S.r.l. con sede legale in Napoli alla P.zza Giovanni Bovio n.22;

b. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico II è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. che nella seduta del 19/05/2011, ha ottenuto l'esclusione dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale con le prescrizioni di seguito indicate:
   - è fatto obbligo di lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
   - è fatto obbligo di collocare i moduli fotovoltaici ad una altezza minima dalla superficie del suolo pari ad un metro, al fine di garantire una luce libera al di sotto della struttura di sostegno, finalizzata a consentire il passaggio e/o lo stazionamento di animali di media taglia;
   - è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
   - al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti (quali, ad esempio Robinia pseudoacacia); inoltre, per le opere ausiliare, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
   - è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
   - in fase di realizzazione dell'impianto, i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
   - per il fissaggio della struttura portante al suolo, è fatto obbligo di non realizzare opere murarie o plinti di ancoraggio, ma i pannelli fotovoltaici vengano montati su una struttura di supporto semplicemente ancorata al terreno a mezzo di ancorette munite del sistema di fissaggio al suolo a vite senza fine;

- per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, si fa divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
- con riferimento al ripristino ambientale in fase di dismissione dell'impianto, si prescrive l'utilizzo esclusivo di essenze arboree ed arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata.

c. che la Società Energy Group Srl , subentrata nel progetto, ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n° 916 del 14.07.2005, con bonifico del 6/01/2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente al prot. n°18450 in data 11/01/11;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la D.G.R. n. 426/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 19/05/2011, il progetto "Impianto fotovoltaico della potenza di 3 Mwe Fg. 33 p.lle 658, 657, 672, 148, 34, 189, 36, 157, 662, 1267, 510, 1377, 1375" da realizzarsi in loc. Ponte Valentino nella zona ASI del Comune di Benevento, proposto dalla Soc. Solar Plus s.r.l., con sede legale in Pontecagnano (SA) alla Via Aldo Moro Centro Direzionale il Granaio e ceduto alla Soc. Energy Group Srl con sede legale in Napoli alla P.zza Giovanni Bovio, 28, con le prescrizioni di seguito indicate:
   - è fatto obbligo di lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
   - è fatto obbligo di collocare i moduli fotovoltaici ad una altezza minima dalla superficie del suolo pari ad un metro, al fine di garantire una luce libera al di sotto della struttura di sostegno, finalizzata a consentire il passaggio e/o lo stazionamento di animali di media taglia;
   - è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
   - al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti (quali, ad esempio Robinia pseudoacacia); inoltre, per le opere ausiliare, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
   - è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
   - in fase di realizzazione dell'impianto, i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
   - per il fissaggio della struttura portante al suolo, è fatto obbligo di non realizzare opere murarie o plinti di ancoraggio, ma i pannelli fotovoltaici vengano montati su una struttura di supporto semplicemente ancorata al terreno a mezzo di ancorette munite del sistema di fissaggio al suolo a vite senza fine;
   - per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, si fa divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;

- con riferimento al ripristino ambientale in fase di dismissione dell'impianto, si prescrive l'utilizzo esclusivo di essenze arboree ed arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata. ;

2. l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dr. Michele PALMIERI

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 471 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "PARCO EOLICO DELLA POTENZA DI 4 MW" DA REALIZZARSI IN LOC. MONTE NEL COMUNE DI PONTE (BN) - PROPOSTO DALLA SOC. E.OL S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n° 426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

c. che con DPGR n. 10 del 29 gennaio 2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 1 febbraio 2010 è stato emanato il regolamento regionale n. 2/2010 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”;

CONSIDERATO

a. che con istanza del 7.06.2010, acquisita al prot. n°537496 in data 23.06.2010, la Soc. E.Ol S.r.l. , con sede legale in Ponte (BN) 82030 al Viale Stazione snc, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al “parco eolico della potenza di 4 MW” da realizzarsi in loc. Monte nel Comune di Ponte (BN);

b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell’A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all’esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 27.05.2011, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale;

b. che la Soc. E.Ol S.r.l ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14.07.2005, con bonifico de l 30.03.2011, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 12.04.2011 prot. n°293877;

RITENUTO, di dover provvedere all’emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 27.05.2011, in merito al progetto “parco eolico della potenza di 4 MW” da realizzarsi in loc. Monte nel Comune di Ponte (BN) , proposto dalla Soc. E.Ol S.r.l., con sede legale in Ponte (BN) 82030 al Viale Stazione snc;

2. che l’Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E’ fatto altresì

obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4. di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

5. di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 472 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 1.562,4 KW" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CAPRIATI AL VOLTURNO (CE) - PROPOSTO DALLA SOC. ENEL GREEN POWER.-

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006, così come sostituito dal D.Lgs 4/2008, in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con Delibera di Giunta Regionale n°426/08, si è provveduto a riorganizzare le strutture (Commissione VIA, Tavoli Tecnici) e le procedure istruttorie per la formulazione del parere di compatibilità ambientale, approvando apposito Disciplinare;

CONSIDERATO

a. che con istanza del 06/10/2010, acquisita al prot. n°803534 in data 06/10/2010, soc. Enel Green Power, con sede legale in Roma al Viale Regina Margherita n. 125, ha trasmesso la documentazione, corredata da studio di Impatto Ambientale, relativa al progetto "Impianto Fotovoltaico da 1.562,4 kW" da realizzarsi nel Comune di di Capriati al Volturno (CE);

b. che la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale è svolta dai Tavoli Tecnici e si conclude con l'emanazione del Decreto del Dirigente Coordinatore dell'A.G.C. 05, previo parere della Commissione Regionale per la V.I.A.;

RILEVATO

a. che detto progetto, istruito dal Tavolo Tecnico III e sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. nella seduta del 19/05/2011, ha ottenuto parere favorevole di compatibilità ambientale con le prescrizioni di seguito indicate:
   - è fatto obbligo di lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
   - è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
   - al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti (quali, ad esempio Robinia pseudoacacia);
   - è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
   - per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, si fa divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
   - con riferimento al ripristino ambientale in fase di dismissione dell'impianto, si prescrive l'utilizzo esclusivo di essenze arboree ed arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata.
   - che in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
   - che lo spazio tra le stringhe venga mantenuto inerbito per tutta la vita dell'impianto,
   - che per le opere ausiliare, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
   - al fine di evitare un eccessivo imbibimento dei terreni si prescrive che siano realizzati adeguati sistemi di drenaggio e opere di canalizzazione delle acque di dilavamento necessario a favorire lo smaltimento delle acque meteoriche.

b. che il la Soc. Enel Green Power ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n°916 del 14 .07.2005, con bonifico del 14.10.2010, acquisito agli atti del Settore Tutela Ambiente in data 02/11/2010 prot. n°870823;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTA la delibera di G. R. n°426/08;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1) di esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme giudizio della Commissione V.I.A., espresso nella seduta del 19/05/2011, in merito al progetto "Impianto Fotovoltaico da 1.562,4 kW" da realizzarsi nel Comune di di Capriati al Volturno (CE), proposto dalla Soc. Enel Green Power, con sede legale in Roma al Viale Regina Margherita n. 125, con le prescrizioni di seguito indicate:
   - è fatto obbligo di lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;
   - è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
   - al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti (quali, ad esempio Robinia pseudoacacia);
   - è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiali antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
   - per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, si fa divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ma si ricorra esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche;
   - con riferimento al ripristino ambientale in fase di dismissione dell'impianto, si prescrive l'utilizzo esclusivo di essenze arboree ed arbustive autoctone, coerenti con la fascia fitoclimatica interessata.
   - che in fase di realizzazione i pannelli vengano acquistati da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
   - che lo spazio tra le stringhe venga mantenuto inerbito per tutta la vita dell'impianto,
   - che per le opere ausiliare, quali cabine di sottocampo e di consegna, vengano adoperati rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
   - al fine di evitare un eccessivo imbibimento dei terreni si prescrive che siano realizzati adeguati sistemi di drenaggio e opere di canalizzazione delle acque di dilavamento necessario a favorire lo smaltimento delle acque meteoriche.

2) che l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previste per legge, ed a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, che nel caso che l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avessero a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3) di inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento de quo;

4) di inviare il presente atto all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;

5) di trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

- dr. Michele Palmieri -

Decreto Dirigenziale n. 473 del 20/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D.LGS. 152/06 E S.M.I. - D. LGS. 24.06.03 N. 209 - CENTRO DI RACCOLTA ED IMPIANTO DI RECUPERO DI VEICOLI FUORI USO - DITTA ALBANESE ECOSERVICE S.R.L., CON SEDE LEGALE IN SOLOFRA (AV) ALLA VIA S. ANDREA APOSTOLO, 15 ED IMPIANTO IN SOLOFRA (AV) ALLA VIA S. ANDREA APOSTOLO N. 28 - RINNOVO AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. **CHE** la ditta Russo Carmela con sede legale in Solofra (AV) alla Via S. Andrea Apostolo, 15 ed impianto in Solofra (AV) alla Via S. Andrea Apostolo n. 28 è autorizzata con D.D. n. 597 del 29.06.2007 all'esercizio del centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli;

b. **CHE** con D.D. n. 947 del 17.12.2009 l'autorizzazione è stata volturata alla ditta ALBANESE ECOSERVICE s.r.l.

c. **CHE** la sopra citata ditta, legalmente rappresentata da Michele Albanese nato a Salerno il 15.06.1968, con istanza, assunta al prot. n.28163 del 14.01.2011, integrata con nota n. 357002 del 05.05.2011, ha chiesto il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio del centro di demolizione e rottamazione di autoveicoli;

d. **CHE,** a corredo dell'istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007:
   - Certificato di iscrizione alla CCIAA di Avellino, aggiornato al 07.02.2011, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.
   - Perizia giurata, a firma dell'ing. Fabrizio Bonanno, del 18.04.2011 attestante la regolarità dei manufatti esistenti alle norme urbanistiche ed edilizie vigenti e attestante la conformità dell'impianto al progetto approvato;
   - Polizza fideiussoria della ELBA Assicurazioni S.p.a. n. 255004 del 22.03.2011 con scadenza al 22.03.2017;
   - copia versamento spese amministrative a mezzo c/c n. 21965181 di € 260,00;

e. **CHE**, in ottemperanza alla disposizione di cui al punto 13 della deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.2007, è stata chiesta in data 20.01.2011 prot. n 45800, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, apposita certificazione attestante la regolarità della gestione dei rifiuti, il rispetto delle prescrizioni e quant'altro disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06;

PRESO ATTO

a. **CHE** l'Amministrazione Provinciale di Avellino, con nota prot. n. 40050 del 16.06.2011, acquisita agli atti con prot. n. 475268 del 16.06.2011, ha riscontrato "*la regolarità dell' attività di gestione dei rifiuti ed il rispetto delle prescrizioni di cui al decreto dirigenziale n. 597/07 volturato con D.D. n. 917 del 17.12.2009";*

VISTI
il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;
il D.Lgs. 209 del 24.06.2003;
la deliberazione di Giunta Regionale n. 2156 del 26.11.2004;
la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;
il D.D. n. 597/2007;
il D.D. n. 947/2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) RINNOVARE, ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06, **fino al 19.06 2015** alla ditta ALBANESE ECOSERVICE s.r.l., con sede legale in Solofra (AV) alla Via S. Andrea Apostolo, 15 ed impianto in Solofra (AV) alla Via S. Andrea Apostolo n. 28, iscritta alla CCIAA di Avellino, C.F.02622980463, legalmente rappresentata da Michele Albanese nato a Salerno il 15.06.1968, l'autorizzazione all'esercizio del centro di raccolta ed impianto di recupero di veicoli fuori uso la cui area è individuata in catasto al foglio 3 p.lle 474 e 1006, per complessivi mq. 3970;

2) RICHIAMARE i decreti dirigenziali n. 597 del 29.06.2011 e n. 947 del 17.12.2009, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;** in particolare, in relazione alla superficie a disposizione in detto impianto, è confermata la possibilità di stoccare non più di 99 (novantanove) autoveicoli da rottamare, per una durata inferiore a 180 giorni.

3) PRECISARE CHE:
- devono essere effettuate operazioni di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di carcasse di autoveicoli fuori uso di cui al codice CER **160104*** e loro parti;

- i rifiuti che possono derivare dal trattamento dei veicoli fuori uso sono quelli che di seguito si elencano ciascuno contraddistinto con la rispettiva codifica CER:

codice CER	RIFIUTO
13.01.09*	Oli minerali per circuiti idraulici, clorurati
13.01.10*	Oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati
13.01.11*	Oli sintetici per circuiti idraulici
13.01.12*	Oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili
13.01.13*	Altri oli per circuiti idraulici
13.02.05*	Scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.06*	Scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione
13.02.07*	Olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati
13.02.08*	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni
13.05.06*	Oli prodotti dalla separazione olio/acqua
13.05.07*	Acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua
13.07.03*	Altri carburanti (comprese le miscele)
13.08.02*	Altre emulsioni
15.02.02*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci, indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose;
16.01.03	Pneumatici fuori uso
16.01.04*	Veicoli fuori uso
16.01.06	Veicoli fuori uso, non contenenti liquidi né altri componenti pericolose
16.01.07*	Filtri dell'olio
16.01.08*	Componenti contenenti mercurio
16.01.09*	Componenti contenenti PCB
16.01.10*	Componenti esplosivi (ad. es. "air-bag")
16.01.11*	Pastiglie per freni, contenenti amianto
16.01.12	Pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16.01.11*
16.01.13*	Liquidi per freni
16.01.14*	Liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose

16.01.15	Liquidi antigelo diversi da quelli di cui alla voce 16.01.14*
16.01.16	Serbatoi per gas liquido
16.01.17	Metalli ferrosi
16.01.18	Metalli non ferrosi
16.01.19	Plastica
16.01.20	Vetro
16.01.21*	Componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16.01.07* a 16.01.11*, 16.01.13*, 16.01.14*
16.01.22	Componenti non specificati altrimenti
16.01.99	Rifiuti non specificati altrimenti
16.06.01*	Batterie al piombo
16.08.01	Catalizzatori esauriti contenenti oro, argento, renio, palladio, iridio o platino (tranne 16.08.07*)
16.08.07*	Catalizzatori esauriti contenenti sostanze pericolose
19.10.03*	Fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose
19.10.04	Fluff – frazione leggera e polveri, diversi dea quelli di cui alla voce 19.10.03*

4) INCARICARE l'Amministrazione Provinciale di Avellino di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152 del 03.04.06 e s.m.i.,

5) TRASMETTERE il presente provvedimento alla ditta Albanese Ecoservice srl, al Comune di Solofra (AV), all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Avellino, al PRA di Avellino e all'ORR;

6) INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 474 del 20/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D.LGS. 152/06 - GESTIONE DI RIFIUTI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI - DITTA LANGELLA MARIO SRL CON SEDE LEGALE IN CERCOLA (NA) VIA CENSI DELL'ARCO, 4 ED IMPIANTO IN VOLLA (NA) ALLA VIA PALAZZIELLO S.N.C. - RETTIFICA D.D. N. 400 DEL 08.06.2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. **CHE** la Ditta LANGELLA MARIO SRL con sede legale in Cercola (NA) Via Censi dell'Arco, 4 ed impianto in Volla (NA) alla Via Palazziello senza numero civico è autorizzata all'esercizio dell'attività di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi in modalità R3-R4-R5-R12-R13 e D13-D14-D15 con D.D. n. 400 del 08.06.2011;

b. **CHE** da un riesame della documentazione agli atti di Ufficio, si è evidenziata la presenza, nel citato D.D. n. 400/2011, di un errore materiale, fatto notare tra l'altro anche dalla ditta con nota del 14.06.2011, acquisita agli atti il 15.06.2011 prot. n. 471549, consistente nel mancato riferimento alla gestione di rifiuti pericolosi ed alla omissione della fase R12, in associazione alla fase R13, nell'elenco dei rifiuti pericolosi;

RITENUTO

a. **Di** dover procedere alla eliminazione dell'errore materiale riscontrato**;**

VISTO il D.D. n. 400 del 08.06.2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) RETTIFICARE il D.D. n. 400 del 08.06.2011, specificando che l'autorizzazione della ditta LANGELLA MARIO SRL, legalmente rappresentata da Langella Mario nato a Napoli il 7.12.1956, con sede legale in Cercola (NA) Via Censi dell'Arco, 4 ed impianto in Volla (NA) alla Via Palazziello s.n.c.:

a) Si riferisce all'esercizio dell'impianto di messa in riserva R13 e recupero R3-R4-R5, nonché di Raggruppamento Preliminare, Ricondizionamento preliminare e Deposito preliminare D13-D14-D15, di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

b) Che la fase R12 va inserita anche per i rifiuti pericolosi laddove già presente la fase R13;

2) SPECIFICARE che, per l'effetto del presente provvedimento la tabella rifiuti pericolosi è sostituita dalla seguente:

RIFIUTI PERICOLOSI

CER	Descrizione	Attività
080111	pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose	R12-R13 - D13 - D14
150110	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R3 - R4 - R5 – R12-R13 D13 - D14 - D15
150111	imballaggi metallici contenenti matrici solide porose pericolose (ad esempio amianto), compresi i contenitori a pressione vuoti	R4 – R12-R13 - D13 - D14 D15
150202	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci ed indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R12-R13 - D13 - D15

160107	filtri dell'olio	R12-R13 - D13 - D15
160211	apparecchiature fuori uso, contenenti clorofluorocarburi, HCFC, HFC	R12-R13 - D13 - D15
160213	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi (2) diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	R12-R13 - D13 - D15
160215	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso	D13 - D14 - D15
160601	batterie al piombo	R12-R13 - D15
160606	elettroliti di batterie ed accumulatori, oggetto di raccolta differenziata	R13 - D15
160807	catalizzatori esauriti contaminati da sostanze pericolose	R12-R13 - D13 - D15
180103	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12-R13 - D13 - D14 - D15
180106	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	R12-R13 - D13 - D14 - D15
180108	medicinali citotossici e citostatici	R12-R12-R13 - D13 - D14 - D15
180202	rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	R12-R13 - D13 D14 - D15
200117	prodotti fotochimici	D13 - D14 - D15
200119	pesticidi	D13 - D14 - D15
200121	tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	R12-R13 - D13 - D15
200123	apparecchiature fuori uso contenenti clorofluorocarburi	R12-R13 - D15
200127	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose	D13 - D14 - D15
200131	medicinali citotossici e citostatici	D13 - D14 - D15
200133	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R12-R13 - D15
200135	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi (6)	R12-R13 - D13 - D15

3) PRECISARE che la presente autorizzazione ha validità **fino al 07.05.2019, come già stabilito dal DD n. 400/2011;**

4) INCARICARE l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n. 152 del 03.04.06.

5) NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Langella Mario srl, al Comune di Volla (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL competente, al Settore T.A.P. Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli e all'ORR.

6) INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 475 del 21/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE, AI SENSI DELLA LEGGE N. 447/95, ART. 2 COMMI 6 E 7 - APPROVAZIONE DETERMINAZIONI ASSUNTE DALLA COMMISSIONE REGIONALE INTERNA NELLE SEDUTE DEL 04/05/10, 06/05/10, 07/12/10, 15/12/10, 28/12/10, 20/01/11, 27/01/11, 02/02/11, 24/02/11, 01/03/11, 14/03/11, 04/04/11, 11/04/11, 18/04/11, 10/05/11, 17/05/11, 23/05/11 E 31/05/11.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. Che l'art. 2 - commi 6 e 7 - della legge 26/10/95 n. 447, ha stabilito che per poter svolgere l'attività di tecnico competente in acustica ambientale occorre presentare domanda all'Assessorato Regionale competente, corredata di documentazione atta a comprovare l'aver svolto, in modo non occasionale, attività nel campo dell'acustica ambientale: per quattro anni per i possessori di un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico o da almeno 2 anni per coloro che sono in possesso di una laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;
b. Che con deliberazione di Giunta Regionale n. 1560 del 7/3/96 sono state approvate le modalità di presentazione delle domande ed è stata istituita una Commissione Regionale interna per la verifica del possesso dei requisiti da parte dei richiedenti;
c. Che la D.G.R. n. 4431 del 18/08/00 ha modificato ed integrato la citata deliberazione alla stregua delle norme recate dal DPCM 31/12/98;
d. Che la Giunta Regionale con deliberazione n. 1537 del 24/3/03 ha aggiornato le previgenti disposizioni regionali inerenti il riconoscimento della figura di "tecnico competente";
e. Che con D.G.R. n. 977 del 6/6/08 è stato modificato l'allegato "A" alla D.G.R. n. 1537 del 24/3/03 e la composizione della commissione regionale interna;

CONSIDERATO:

a. Che la Commissione Regionale interna, nominata con D.D. n. 827 del 23/09/08, modificata con Decreti Dirigenziali n. 565 del 19/06/09 e n. 890 del 24/11/09, nella seduta del 16/10/08 ha fissato all'unanimità i criteri riguardo la non occasionalità delle attività svolte dai richiedenti nel campo dell'acustica ambientale;
b. Che la citata Commissione, nelle sedute del 04/05/10, 06/05/10, 07/12/10, 15/12/10, 28/12/10, 20/01/11, 27/01/11, 02/02/11, 24/02/11, 01/03/11, 14/03/11, 04/04/11, 11/04/11, 18/04/11, 10/05/11, 17/05/11, 23/05/11 e 31/05/11, ha esaminato nuove istanze, integrazioni documentali e richieste di riesame finalizzate ad ottenere il riconoscimento di tecnico competente in acustica ambientale;
c. Che dall'esito dei lavori della Commissione, così come risulta dai verbali agli atti:
    c.1. hanno dimostrato il possesso dei requisiti richiesti dalla legge e dalla disciplina regionale n. 28 professionisti i cui nominativi sono indicati nell'allegato **"Elenco A - richiedenti le cui istanze sono state definite con provvedimento favorevole di accoglimento"**;
    c.2. non sono in regola con i requisiti richiesti dalla legge e dalla disciplina regionale n. 1 professionista il cui nominativo è indicato nell'allegato **"Elenco B - richiedenti le cui istanze sono state definite con provvedimento negativo per carenza di requisiti";**

RITENUTO di dover provvedere in merito approvando gli elenchi di cui sopra;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore 02 nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente del medesimo Settore Tutela dell'Ambiente,

D E C R E T A

Per le motivazioni indicate nelle premesse, che qui si intendono integralmente riproposte ed approvate, di:

1. prendere atto delle determinazioni assunte nelle sedute del 04/05/10, 06/05/10, 07/12/10, 15/12/10, 28/12/10, 20/01/11, 27/01/11, 02/02/11, 24/02/11, 01/03/11, 14/03/11, 04/04/11,

11/04/11, 18/04/11, 10/05/11, 17/05/11, 23/05/11 e 31/05/11**,** dalla Commissione Regionale interna per la verifica del possesso dei requisiti previsti dall'art. 2, commi 6 e 7 della legge 447/95;

2. approvare l'allegato "Elenco A" recante i nominativi dei professionisti le cui istanze sono state definite con l'adozione di provvedimento favorevole di accoglimento;

3. approvare l'allegato "Elenco B" recante il nominativo del professionista la cui istanza è stata definita con l'adozione di provvedimento negativo per carenza dei requisiti;

4. dare atto che avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 giorni dalla notifica, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero, in alternativa, entro 120 giorni, al Presidente della Repubblica.

5. inviare copia del presente atto ai nominativi indicati negli allegati A e B, al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione sul BURC ed al web master per l'aggiornamento dell'elenco pubblicato nella pagina "Ambiente" del sito web della regione Campania.

dott. Michele Palmieri

Giunta Regionale della Campania

ELENCO A
RICHIEDENTI LE CUI ISTANZE SONO STATE DEFINITE CON PROVVEDIMENTO FAVOREVOLE DI ACCOGLIMENTO

NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA
PAOLO	DISCETTI	25/10/76	NAPOLI
ERNESTO	DE ROSA	07/11/72	CAPUA (CE)
VINCENZO	D'ONOFRIO	05/05/77	CASERTA
LUCIA	MAIO	23/04/79	BENEVENTO
VINCENZO	PAGANO	07/11/70	AVERSA (CE)
GIUSEPPE	SILVESTRE	22/07/71	AVERSA (CE)
ANGELO	ROMANO	06/10/62	S. SALVATORE TELESINO (BN)
PIETRO	CASALINO	08/02/68	MARZANO DI NOLA (AV)
LORENZO	VALLONE	18/04/70	CASERTA
GIOVANNI BATTISTA	ZAMPELLA	24/01/62	SAN NICOLA LA STRADA (CE)
DANILO ADRIANO	VISCO	10/10/64	MARZANO APPIO (CE)
ANTONIO	DI LEVA	18/12/79	MARCIANISE (CE)
GIOVANNI	BOTTIGLIERI	27/05/73	SALERNO
SILVIA	MARCHIONE	22/04/82	S. MARIA CAPUA VETERE (CE)
SERENA	ROSSO	16/02/77	SALA CONSILINA (SA)
VINCENZO	CELARDO	21/07/76	NAPOLI
DIEGO	BENEDETTO	03/01/65	NAPOLI
LUIGI	DI DONATO	30/01/63	VILLARICCA (NA)
FEDERICO	CONTE	10/03/74	GRAZZANISE (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

ROSSELLA	NATALE	30/06/83	GRAZZANISE (CE)
GIACOMO	BERNARDI	18/09/78	MARCIANISE (CE)
ROBERTO	IZZI	02/12/72	MADDALONI (CE)
FRANCESCO	D'AGRESTI	25/10/75	NAPOLI
SUSANNA	MAISTO	10/03/82	GIUGLIANO IN CAMPANIA (NA)
FILOMENA	SANTILLO	06/10/78	CAPUA (CE)
TULLIO	CICCARONE	02/01/69	BATTIPAGLIA (SA)
VINCENZO	VARRELLA	25/08/58	NAPOLI
GIOVANNA	FERRENTINO	22/08/80	CASTEL S. GIORGIO (SA)

Dott. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ELENCO B
RICHIEDENTI LE CUI ISTANZE SONO STATE DEFINITE CON PROVVEDIMENTO NEGATIVO PER CARENZA DI REQUISITI

NOME	COGNOME	DATA DI NASCITA	COMUNE DI RESIDENZA	MOTIVAZIONE
ANTONIO	ROMANO	28/09/60	AVELLINO	Mancanza dei requisiti previsti dalla Legge n.447 del 26/10/95 e dalla D.G.R. n.1537 del 24/4/03

Dott. Michele Palmieri

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 478 del 23/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

P. O. R. CAMPANIA 2000-2006 - MISURA 1.5 - CHIUSURA PROGETTO "MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI STABILITA' E DI SICUREZZA DEL TERRITORIO IN LOC. PISCILO" N.100.231 - BENEFICIARIO FINALE COMUNE DI TREVICO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. **CHE** con decisione n. 2347 del 08.08.2000 la Commissione europea ha approvato il programma operativo della Regione Campania, successivamente modificato con decisioni C(2006) n. 2165 del 23.05.2006 e n.1573 del 02/04/2007;

b. **CHE,** ai fini dell'attuazione dello stesso, la Regione Campania, con deliberazione n.5549 del 15.11.2000, ha adottato il Complemento di Programmazione, oggetto di successive modifiche, l'ultima approvata con Delibera n. 1434 del 11/09/2009;

c. **CHE** il suddetto complemento descrive quattro tipologie di interventi diretti all'attuazione della Misura 1.5;

d. **CHE** con DGR n. 2767 del 26.09.2003 è stata indetta la gara pubblica per la realizzazione di progetti finanziabili con la misura 1.5, azioni a) e b), con una dotazione finanziaria iniziale di € 47.313.996,214, incrementata di € 29.804.932,15 con D. G. R. n. 2016 del 23.12.2005;

e. **CHE** il relativo bando di gara è stato pubblicato sul BURC n° 50 del 27.10.2003, a seguito di Decreto Dirigenziale n° 2200 del 14.10.2003;

f. **CHE** con D.D. n. 909 del 22.12.2005, pubblicato sul BURC n. 2 del 09.01.2006, è stata approvata la graduatoria finale dei progetti ritenuti idonei a finanziamento, nonché di quelli non ammessi, con le motivazioni affianco a ciascuno di essi indicate;

g. **CHE** con D.D. n.472 del 14/07/2006 è stato ammesso a finanziamento il progetto*"Miglioramento delle condizioni di stabilità e di sicurezza del territorio in località Piscilo*"-n.100.231, presentato dal Comune di Trevico, a valere sui fondi del POR Campania 2000-2006 - misura 1.5, per l'importo di € 2.243.531,61;

h. **CHE** con D.D. n.962 del 28/09/2007 è stato rideterminato in € 1.395.685,53 il costo del progetto suddetto, in ragione sia del ribasso d'asta sia dell'ammissibilità delle categorie di spesa del quadro economico trasmesso dall'ente ed è stato liquidato il I acconto di € 418.705,66 (30% del finanziamento), in base al disciplinare regionale POR, approvato con D. G. R. n. 1340/07, in materia di lavori pubblici;

i. **CHE** con D.D. n.850 del 25/09/2008 è stato nuovamente determinato il costo ammesso a finanziamento del progetto in € 1.584.085,53, all'esito di verifiche inerenti le spese generali, e sono stati liquidati il II ed il III acconto dell'importo complessivo di € 1.086.175,59 (65% del finanziamento);

j. **CHE,** pertanto, il totale liquidato al Comune di Trevico è pari ad € 1.504.881,25;

RILEVATO

a. **CHE** le spese relative al progetto de quo sostenute dal Comune di Trevico, entro il termine finale del 30/06/09 e certificate alla Commissione europea alla scadenza ultima fissata dall'Autorità di Pagamento del POR Campania 2000/06, sono pari ad € 1.416.588,09 e sono così suddivise:

Lavori	1.046.673,10
Iva lavori	209.334,62
Spese generali	133.293,62
Iva spese generali	23.687,99
Espropri	3.598,76
TOTALE	**1.416.588,09**

b. **CHE** il costo finale ammissibile del progetto, a valere sulla misura 1.5 del POR Campania 2000/06, è pertanto pari ad € 1.416.588,09;

c. **CHE** il Comune di Trevico ha sostenuto per la realizzazione del progetto de quo, entro il termine finale del 30/06/09, ulteriori spese rispetto a quelle rendicontate alla Commissione europea, pari complessivamente ad € 9.463,68 ed in particolare:
   - € 500,37 (mandato di pagamento n.852/08- versamento irap su incentivo UTC);
   - € 105,60 (mandati di pagamento nn.356 e 357 del 14/05/08 – ritenuta d'acconto sulle competenze tecniche di cui al mandato n.355/08);
   - € 52,8 (mandati di pagamento nn.597 e 598 del 09-08-08- ritenuta d'acconto su competenze tecniche di cui al mandato n.596/08);
   - € 5.179,07 (mandato di pagamento n.378/08- incentivi UTC);
   - € 2.671,69 (mandato di pagamento n.384/08 - contributo su incentivi U.T.C.)
   - € 954,15 (mandato di pagamento n.385/08 - versamento irap su incentivo U.T.C.);

d. **CHE** l'intervento risulta collaudato;

CONSIDERATO

a. **CHE,** in virtù della D. G. R. n.891 del 14/12/2010, i progetti non completati nell'ambito del POR 2000/06, possono essere riprogrammati per la parte residua sulle risorse liberate dal programma in questione e non ancora impegnate;

b. **CHE** il progetto *"Miglioramento delle condizioni di stabilità e di sicurezza del territorio in località Piscilo*"-n.100.231, presentato dal Comune di Trevico, non è stato inserito nell'allegato IV del Rapporto Finale di esecuzione del POR 2000/06 tra gli interventi non completati e non operativi alla scadenza del 30/06/09, stante la mancata comunicazione dell'ente di spese sostenute o da sostenere successivamente al citato termine e la mancata trasmissione, da parte dello stesso, di tutta la documentazione di spesa;

c. **CHE,** in base alla citata delibera n.891/2010, la spesa residua di € 9.463,68, pagata dal comune entro il 30/06/09, ma non rendicontata al Responsabile di misura entro il termine ultimo stabilito dall'Autorità di Pagamento per la certificazione alla Commissione europea (05/09/2010), potrà essere riprogrammata e finanziata con le risorse liberate dal POR 2000/06;

PRESO ATTO

a. CHE l'importo complessivamente liquidato al Comune di Trevico è pari ad € 1.504.881,25 e che il totale delle spese sostenute dallo stesso entro il 30/06/09 è pari ad € 1.426.051,77;

b. CHE rispetto al totale liquidato risulta un'economia di € 78.829,48 derivante dalla differenza tra liquidato (€ 1.504.881,25), certificato (€ 1.416.588,09) e importo finanziabile con le risorse liberate (€ 9.463,68).

RITENUTO

a. DI dover rinviare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento delle spese di € 9.463,68, in base alla D. G. R. n.891/2010, a valere sulle risorse liberate dal POR 2000/06;

b. DI dover chiedere al Comune di Trevico la restituzione della somma di € 78.829,48 quale economia derivante dalle differenze suindicate da accreditare sul conto di Tesoreria intestato alla Regione Campania corrispondente al Codice IBAN **IT 40 I 01010 03593 000040000005**, causale "POR Campania 2000/06 Misura 1.5 - Restituzione economie".

VISTI

a. La Legge regionale n. 7/02;
b. Il POR Campania 2000/06 ed il Complemento di Programmazione ;
c. La D. G. R. n.1340/07;
d. La Normativa Comunitaria in tema di Fondi Strutturali;
e. La D.G.R. n. 1748/08 e s.m.i. di approvazione degli orientamenti di chiusura del POR Campania 2000/06;
f. La D.G.R. n. 891/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Team della Misura 1.5

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di rideterminare in maniera definitiva in € 1.416.588,09 il finanziamento concesso al Comune di Trevico per il progetto*""Miglioramento delle condizioni di stabilità e di sicurezza del territorio in località Piscilo*"- n.100.231, a valere sulla misura 1.5 del POR Campania 2000/06, corrispondente alle spese ammissibili sostenute dall'ente entro il termine finale del 30/06/09 e certificate alla Commissione europea entro la data ultima fissata dall'Autorità di Pagamento (05/09/2010);

2. di dare atto, ai sensi della D. G. R. n. 1748/2008, modificata con le successive D.G.R. nn. 1100 e 1820 del 2009, della chiusura del progetto in questione sotto il profilo amministrativo e del tasso di partecipazione del FESR al cofinanziamento del progetto pari al 50%;

3. la restituzione da parte del Comune di Trevico della somma di € 78.829,48 quale economia derivante dalla differenza tra liquidato(€ 1.504.881,25), certificato(€ 1.416.588,09) e importo finanziabile con le risorse liberate (€ 9.463,68). da accreditare sul conto di Tesoreria intestato alla Regione Campania corrispondente al Codice IBAN **IT 40 I 01010 03593 000040000005**, causale "POR Campania 2000/06 Misura 1.5 - Restituzione economie";

4. di rinviare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento, in base alla D. G. R. n. 891/2010, delle spese di € 9.463,68, a valere sulle risorse liberate dal POR 2000/06;

5. di trasmettere il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza al Beneficiario Finale, Comune di Trevico, all'Autorità di pagamento FESR presso l'A.G.C. 08 Settore 03 Riscontro e Vigilanza, all'A.G.C. 09 ed al Settore 02 dell'A.G.C. 01 per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C..

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 480 del 23/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152/06 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 208 - IMPIANTO MOBILE DI TRATTAMENTO DI RIFIUTI - DITTA CECA S.R.L., CON SEDE LEGALE IN NAPOLI ALLA PIAZZA DEI MARTIRI, 30. AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. **CHE** la ditta **CECA S.r.l.**, con sede legale in Napoli alla Piazza dei Martiri, 30, rappresentata da Ruggiero Giuseppe nato a Napoli il 25.03.1966, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli C.F 05091870633, con istanza del 19.05.2011, acquisita agli atti di ufficio il 13.06.2011 prot. n. 461716, ha chiesto l'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di recupero rifiuti;

b. **CHE,** a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07:
   - b.1 Certificato di iscrizione alla CCIAA di Napoli ,aggiornato al 18.05.2011, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.;
   - b.2 Ricevuta di versamento della somma di € 520,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;
   - b.3 Relazione tecnica a firma dell'ing. Angelo Zammarino;
   - b.4 Copia ordine di acquisto dell'impianto di frantumazione CAMS mod. 100.32;
   - b.5 Copia conferma ordine acquisto impianto di frantumazione CAMS mod. 100.32;

CONSIDERATO

a. **CHE** la richiesta di autorizzazione all'esercizio di cui sopra si riferisce al seguente macchinario:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Impianto di frantumazione e vagliatura	CAMS – mod. 100.32	311-015	Frantumazione e vagliatura di materiali inerti

b. **CHE** la richiesta prodotta può considerarsi ascrivibile ad operazioni di recupero di cui al codice R5 dell'allegato C al D. Lgs. 152/06 mediante frantumazione e vagliatura delle seguenti tipologie di rifiuti inerti :

C.E.R.	Descrizione codice
01.01.01	Rifiuti di estrazione di minerali metalliferi
01.01.02	Rifiuti di estrazione di minerali non metalliferi
01.03.08	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010307
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
17 .01. 02	Mattoni
17. 01. 03	mattonelle e ceramiche
17. 01. 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.02.01	legno
17.02.02	vetro
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
17.4.02	alluminio
17.04.05	Ferro e acciaio
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503

17.05.06	Fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170507
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

RILEVATO

a. **CHE** l'eventuale procedura di impatto ambientale non risulta attuabile nell'ambito dell'autorizzazione di cui all'art. 208, comma 15, D.Lgs. 152/97, in quanto va riferita ad un progetto specifico e per un sito determinato e, quindi, nel caso de quo va avviata, se dovuta, all'atto della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. Solo in tale sede, infatti, può essere richiesta ulteriore documentazione e, risultando definiti il sito prescelto nonché i quantitativi di rifiuti da trattare, può avviarsi la procedura di V.I.A che comporterà necessariamente la sospensione dell'installazione dell'impianto fino all'espletamento della medesima;

b. **CHE** il Comitato Nazionale dell'Albo delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, con deliberazione 1 febbraio 2000, ha determinato i Criteri per l'iscrizione alla categoria 7 "Gestione di impianti mobili per l'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti" stabilendo che l'efficacia della deliberazione decorre dalla data di entrata in vigore del decreto riguardante le modalità e gli importi delle garanzie finanziarie che devono essere prestate a favore dello Stato di cui all'art. 211, comma 7, del D. Lgs. 152/06;

c. **CHE** la delibera 1 febbraio 2000 dell'Albo Nazionale non è efficace a causa della mancata entrata in vigore del decreto succitato, per cui non è possibile alle imprese che gestiscono impianti mobili iscriversi alla cat. 7;

d. **CHE** l'impossibilità di iscrizione all'Albo, pur determinando la mancanza di uno dei requisiti indicati all'art. 208, comma 15, del D.Lgs. 152/06 in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività, non può costituire motivo ostativo al rilascio della autorizzazione richiesta, in quanto non dipende da causa imputabile al richiedente bensì dalla definizione della normativa statale;

e. **CHE** l'autorizzazione all'esercizio degli impianti mobili ha validità sull'intero territorio nazionale, nei limiti ed alle condizioni stabilite dal comma 15 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06;

PRECISATO

CHE il presente provvedimento si configura, per espressa disposizione di legge (comma 15, art. 208, D.Lgs. 152/06), come un'autorizzazione all'esercizio e, pertanto, non deve essere considerato né come un'approvazione di progetto né come un'omologazione dell'impianto mobile;

RITENUTO

CHE, allo stato, sussistono le condizioni per poter procedere al rilascio dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile da adibire al recupero di rifiuti allo stato solido di natura edile, alla ditta **CECA S.r.l.** , con sede legale in Napoli alla Piazza dei Martiri n. 30, rappresentata da Ruggiero Giuseppe nato a Napoli il 25.03.1966, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F 05091870633;

VISTO il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

VISTA la richiesta inoltrata con nota n. 480162 del 20.06.2011 alla Prefettura competente ai sensi della normativa in materia di antimafia**;**

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa anche ai sensi dell'art. 57 della L.R. n. 20/78 dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **AUTORIZZARE** la ditta CECA S.r.l., con sede legale in Napoli alla Piazza dei Martiri n. 30, rappresentata Ruggiero Giuseppe nato a Napoli il 25.03.1966, iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli, C.F 05091870633, all'esercizio del seguente impianto mobile:

N.	Tipo Macchinario	Marca e modello	Matricola	Destinazione d'uso
1	Impianto di frantumazione e vagliatura	CAMS – mod. 100.32	311-015	Frantumazione e vagliatura di materiali inerti

2) PRECISARE che:
- che le operazioni di trattamento sono riferite all'attività R3-R4-R5 dell'Allegato C del d.Lgs. 152/06 s.m.i. per le seguenti tipologie di rifiuti allo stato fisico solido:

C.E.R.	Descrizione codice
01.01.01	Rifiuti di estrazione di minerali metalliferi
01.01.02	Rifiuti di estrazione di minerali non metalliferi
01.03.08	Polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010307
01.04.08	Scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 010407
01.04.09	Scarti di sabbia e argilla
01.04.13	Rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
17 .01. 02	Mattoni
17. 01. 03	mattonelle e ceramiche
17. 01. 07	miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
17.02.01	legno
17.02.02	vetro
17.03.02	Miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 170301
17.4.02	alluminio
17.04.05	Ferro e acciaio
17.05.04	Terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503
17.05.06	Fanghi di dragaggio, diversi da quelli di cui alla voce 170507
17.05.08	Pietrisco per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce
17.08.02	Materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801
17 09 04	rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

3) **STABILIRE** che la presente autorizzazione ha durata di 10 anni, decorrenti dalla data del presente provvedimento, e potrà essere rinnovata previa presentazione al Settore Tutela Ambiente di apposita domanda, entro 180 giorni dalla scadenza, corredata da una relazione sullo stato di fatto dell'impianto, nonché dagli eventuali provvedimenti assunti da altri Enti in ordine allo svolgimento delle singole campagne di attività e relativi a prescrizioni integrative o divieti.

4) **SPECIFICARE** che la presente autorizzazione non esonera la ditta dal conseguimento di ogni altro provvedimento di competenza di altre Autorità, previsto dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in questione.

5) **FAR PRESENTE** che la ditta CECA S.r.l., dovrà osservare le seguenti prescrizioni:

5.1 **gestione degli impianti:**

- Gli impianti dovranno essere condotti nell'osservanza di tutti gli adempimenti prescritti dalle vigenti disposizioni di legge e regolamenti e l'attività dovrà essere svolta adottando tutte quelle misure necessarie per evitare l'insorgenza di problemi igienico-sanitari e/o ambientali; in particolare si richiamano gli obblighi in materia di salute e di sicurezza sul lavoro;
- devono essere evitati odori, rumori e/o altre emissioni moleste;
- devono essere assunte tutte le precauzioni al fine di evitare spandimenti accidentali di effluenti liquidi;
- devono essere posti in essere adeguati sistemi di protezione dalla diffusione delle polveri durante la movimentazione dei rifiuti;
- deve essere data adeguata informazione agli operatori addetti agli impianti sul funzionamento degli stesso e sulle cautele da adottare nella movimentazione e nel trattamento dei rifiuti, nonché sulle modalità e mezzi di intervento in caso di eventuali incidenti;
- l'eventuale scarico delle acque di abbattimento delle polveri dovrà essere autorizzato ai sensi della vigente normativa;

5.2 **svolgimento campagne**

- per lo svolgimento delle singole campagne in regione Campania, la ditta CECA S.r.l. dovrà osservare le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07 e successive modifiche ed integrazioni. In altri casi occorre attenersi a quanto prescritto dagli Enti competenti;
- deve essere avviata, qualora dovuta, procedura di valutazione di impatto ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità alla stessa, in occasione della comunicazione per lo svolgimento delle singole campagne. In tal caso occorre sospendere l'installazione dell'impianto fino alla definizione della procedura;
- lo stoccaggio dei rifiuti deve avvenire secondo la normativa vigente;
- la comunicazione di inizio campagna , ivi compresa la documentazione di cui al punto 10.1. della DGRC n. 1411/07, deve essere inviata, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, anche all'Amministrazione Provinciale competente che provvederà ad effettuare i controlli d'istituto, al Comune nel cui territorio la stessa è prevista, all'A.S.L. competente ed all'A.R.P.A.C.;
- devono essere rispettate tutte le norme relative agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 in materia di gestione dei rifiuti (registri, formulari, MUD, ecc.) e, quando trattasi di campagna svolta nella Regione Campania, deve essere effettuata la comunicazione di cui alla L.R. 4/07;
- devono essere osservate le modalità di esecuzione dei test di cessione sui materiali sottoposti a recupero di cui all'allegato 3 del D.M. 05.02.98;
- è fatto salvo l'obbligo di iscrizione della ditta all'Albo Nazionale delle Imprese che esercitano Servizi di smaltimento di rifiuti, quando se ne verificheranno le condizioni;
- per ogni singola campagna di attività dell'impianto mobile sono dovute le garanzie finanziarie di cui alla lettera g) – comma 11 – dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 che, per la Regione Campania,

devono essere prestate a favore del Presidente della Regione, con le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;

6) **TRASMETTERE** la presente autorizzazione, che ha validità sull'intero territorio nazionale:
- alla ditta CECA S.r.l.;
- al Comune di Napoli;
- all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
- a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano

7) **PUBBLICARE** il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- dott. Michele Palmieri -

Decreto Dirigenziale n. 481 del 23/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06 ART.208. STOCCAGGIO PROVVISORIO DI OLI MINERALI ESAUSTI ED EMULSIONI OLEOSE - DITTA ROMANO CIRO ENRICO - VARIAZIONE SEDE LEGALE DA VIA CAMALDOLI 29/B SCISCIANO (NA) ALLA VIA PAGLIARELLE, 11 SAN VITALIANO (NA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. **CHE** la ditta Romano Ciro Enrico con sede legale in Scisciano (NA) alla Via Camaldoli 29/b e impianto in San Vitaliano (NA) alla Via Pagliarelle n. 11 iscritta alla CCIAA di Napoli, C.F. RMNCNR61A18F839I, è autorizzata all'esercizio dell'attività di stoccaggio provvisorio di oli esausti ed emulsioni oleose con D.D. n. 419 del 05.05.2009 e scadenza al 28.07.2013;

b. **CHE** con nota del 17.03.2011, acquisita gli atti di ufficio al n. 269631 del 05.04.2011 la società ha comunicato la variazione della sede legale da Via Camaldoli 29/b Scisciano (NA) a Via Pagliarelle, 11 San Vitaliano (NA);

PRESO ATTO

a. **CHE** a corredo dell'istanza, è pervenuta al Settore Tutela dell'Ambiente la seguente documentazione:

   a.1 Copia certificato CCIAA di Napoli del 06.06.2011, comprensivo dei controlli di cui all'art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i.;

   a.2 Ricevuta dell'avvenuto versamento della somma di € 160,00 su c.c postale n. 21965181, cod. tariffa 0520, con indicazione della causale "Autorizzazioni in campo ambientale";

RITENUTO

a. **CHE,** per quanto su esposto, si possa procedere alla presa d'atto della variazione della sede legale da Via Camaldoli 29/b Scisciano (NA) a Via Pagliarelle, 11 San Vitaliano (NA);

VISTI
a. il D.Lgs. n. 152/2006 e smi;
b. la delibera di Giunta Regionale n°1411 del 27.0 7.2007;
c. il DD n. 419 del 28.07.2009;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) PRENDERE ATTO della variazione della sede legale della ditta Romano Ciro Enrico, legalmente rappresentata dal titolare, iscritta alla CCIAA di Napoli C.F. RMNCNR61A18F839I, da Via Camaldoli 29/b Scisciano (NA) a Via Pagliarelle, 11 San Vitaliano (NA);

2) RICHIAMARE il decreto n. 419 del 05.05.2009, del Dirigente del Settore Tutela Ambiente della Regione Campania, **le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;**

3) NOTIFICARE il presente decreto alla ditta Romano Ciro Enrico, al Comune di San Vitaliano (NA), all'Amministrazione Provinciale di Napoli, all'ASL competente, al Settore Ecologia e Tutela Ambiente di Napoli e all'ORR;

4) INVIARE per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente del Settore
Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 482 del 23/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 152 DEL 03.04.2006 - ART. 208 - IMPIANTO MOBILE DI RECUPERO DI RIFIUTI - DITTA EDILCAR S.A.S DI FRANCO CARANDENTE TARTAGLIA & C. CON SEDE LEGALE IN MARANO DI NAPOLI (NA) ALLA VIA F. BARACCA ISOL. B - REVOCA AUTORIZZAZIONE ALL'ESERCIZIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. **CHE** la ditta EDILCAR s.a.s di Franco Carandente Tartaglia & C con sede legale in Marano di Napoli (NA) alla Via F. Baracca isol. B 7, C.F. 04465940635, è stata autorizzata all'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti con decreto dirigenziale n. 301 del 15.03.2010;

b. **CHE** con nota prot. n. 15543 del 11.01.2010 è stata richiesta al Prefetto di Napoli informativa antimafia ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 490/94 relativamente alla ditta succitata;

RILEVATO

a. **CHE** con nota n. I/903/Area 1/Ter/O.S.P. del 11.05.2011, acquisita agli atti del Settore il 17.06.2011 prot. n. 477042, l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, in riscontro alla sopracitata richiesta di informativa, ha comunicato che allo stato degli accertamenti sussistono le cause interdittive di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490 dell'8.8.94;

CONSIDERATO

a. **CHE,** nel caso de quo opera l'effetto interdittivo automatico dell'informativa antimafia, previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 490/94, così come sostenuto anche dall'Avvocatura regionale relativamente ad un parere espresso (prot. 846173 del 14.10.2005) per altra ditta in presenza degli stessi requisiti soggettivi, fermo restante che gli accertamenti, il cui riscontro compete all'Autorità Giudiziaria e di Pubblica Sicurezza, abbiano il carattere dell'attualità;

b. **CHE** detto requisito di attualità nella fattispecie in esame è soddisfatto in ragione della data di inoltro da parte della Prefettura della nota n. I/903/Area 1/Ter/O.S.P. del 11.05.2011;

RITENUTO

a. **CHE** nella fattispecie non è applicabile l'art. 10 bis della L. 241/90, in quanto eventuali osservazioni della società non possono in alcun modo influire sull'adozione del provvedimento di revoca, che sulla base dei presupposti di cui all'art. 4 del D.Lgs. 490/94, assume carattere vincolato;

b. **CHE**, per i motivi suindicati, si debba procedere alla revoca dell'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti rilasciata con decreto dirigenziale n. 301 del 15.03.2010 , con scadenza 15.03.2020 , alla ditta EDILCAR s.a.s di Franco Carandente Tartaglia & C con sede legale in Marano di Napoli (NA) alla Via F. Baracca isol. B 7, C.F. 04465940635;

VISTI

a. il D.Lgs. 490/94 del 8.8.94;
b. il D.P.R. 252/98;
c. il D.Lgs. n. 152/2006;
b. la nota n I/903/Area 1/Ter/O.S.P. del 11.05.2011 dell'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **PRENDERE ATTO** della nota prot. n. I/903/Area 1/Ter/O.S.P. del 11.05.2011, acquisita agli atti del Settore il 17.06.2011 prot. n. 477042 con cui l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli ha comunicato che nei confronti della ditta EDILCAR s.a.s di Franco Carandente Tartaglia & C con sede legale in Marano di Napoli (NA) alla Via F. Baracca isol. B 7, C.F. 04465940635, allo stato degli accertamenti, sussistono le cause interdittive di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 490 dell'8.8.94;

2) **REVOCARE,** per i motivi esplicitati in narrativa**,** il decreto dirigenziale n. 301 del 15.03.2010, relativo all'autorizzazione all'esercizio di un impianto mobile di trattamento rifiuti della ditta EDILCAR s.a.s di Franco Carandente Tartaglia & C con sede legale in Marano di Napoli (NA) alla Via F. Baracca isol. B 7, C.F. 04465940635;

3) **DIFFIDARE** la ditta EDILCAR s.a.s di Franco Carandente Tartaglia & C dall'effettuare qualsiasi attività comunque collegabile all'autorizzazione in questione ed a provvedere all'eventuale immediata messa in sicurezza ed al ripristino ambientale dell'area, in caso di campagna in atto;

4) **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Napoli di effettuare i controlli di competenza e a relazionare allo scrivente Settore;

5) **TRASMETTERE** il presente provvedimento:
   5.1. all'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli;
   5.2. alla ditta EDILCAR s.a.s di Franco Carandente Tartaglia & C;
   5.3. al Comune di Marano di Napoli (NA);
   5.4. all'Amministrazione Provinciale di Napoli;
   5.5. a tutte le Regioni d'Italia, con preghiera di trasmissione alle rispettive province, nonché alle Province Autonome di Trento e Bolzano;

6) **INVIARE** il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione.

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 483 del 23/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

ART. 208 D.LGS. 152/06 E S.M.I. STOCCAGGIO PROVVISORIO DI RIFIUTI - SELE AMBIENTE SRL CON SEDE IN FISCIANO (SA) ALLA VIA DEL PROGRESSO N. 68 ED IMPIANTO IN VIA FILIGARDI ZONA IND.LE - BATTIPAGLIA (SA). INTEGRAZIONE CODICI RIFIUTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. **CHE** la ditta SELE AMBIENTE srl con sede legale in Fisciano (SA) alla Via del Progresso n. 68 e impianto sito in Via Filigardi Zona Ind.le Battipaglia (SA) - C.F. 04744660657, foglio 7 p. 155, di 6.730 mq, è autorizzata alla gestione dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, giusto decreto del dirigente del Settore T.A.P di Salerno n. 233 del 15.06.2010 e decreto di voltura n. 842 del 22.07.2010 con scadenza al 18.04.2020;

b. **CHE** con istanza del 12.05.2011, acquisita agli atti di ufficio il 24.05.2011 prot. n. 408247 la ditta interessata, legalmente rappresentata da Toriello Francesco nato a Battipaglia (SA) il 20.10.1982 ha chiesto la integrazione, nel limite del 15%, di alcuni codici, secondo il seguente schema:

CER	Descrizione tipologia	Attività
160103	Pneumatici fuori uso	R13
170203	plastica	R13-R3
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodottti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211	R13
200301	Rifiuti urbani non differenziati	R13-R3
200302	Rifiuti dei mercati	R13-R3

c. **CHE** con la medesima nota ha chiesto la rimodulazione dei quantitativi suddivisi per singola famiglia senza alterazione del quantitativo totale, nonché la correzione del codice CER 200101 (inesatto) con il codice CER 200201 (esatto) corrispondente a “rifiuti biodegradabili”;

RITENUTO

a. **CHE** sia accoglibile la richiesta di integrazione di alcuni codici, nel limite del 15%;

b. **CHE** si accoglibile l’integrazione della fase R3, oltre a quella R13, per il codice 170203, in quanto per le tipologie dei rifiuti di plastica la ditta risulta già autorizzata alla medesima fase R3;

c. **CHE** non si ritiene accoglibile la fase R3 per i codici 200301 e 200302 in quanto, per dette tipologie di rifiuti, le operazioni da effettuarsi sono da ricomprendere nella fase R13, secondo quanto indicato al punto 9.1 – criteri di gestione – della DGR n. 1411/07;

PRESO ATTO

a. **CHE,** a corredo dell’istanza, è pervenuta la seguente documentazione, in conformità alle procedure di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1411/07:

   a.1. Certificato di iscrizione alla CCIAA di Salerno del 21.04.2011, comprensivo dei controlli di cui all’art. 2 del D.P.R. n. 252 del 03.06.98, e recante NULLA OSTA ai fini dell’art. 10 della Legge 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.

   a.2. Relazione tecnica, a firma dell’ing. Marco Raia, attestante la compatibilità dell’impianto alla gestione dei rifiuti da integrare;

   a.3. Ricevuta di versamento su ccp 21965181 della somma di € 260,00 quale contributo alle spese regionali per le attività istruttorie;

VISTO

a. il D.Lgs. n. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.;
b. la deliberazione di Giunta Regionale n. 1411 del 27.07.07;
c. il DD n. 233 del 15.06.2010;
d. il DD n. 842 del 22.07.2010;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio 02,

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) **INTEGRARE** nell'autorizzazione le seguenti tipologie di rifiuti:

Rifiuti non pericolosi

CER	Descrizione tipologia	Attività
160103	Pneumatici fuori uso	R13
170203	plastica	R13-R3
191212	Altri rifiuti (compresi materiali misti) prodottti dal trattamento meccanico dei rifiuti diversi da quelli di cui alla voce 191211	R13
200301	Rifiuti urbani non differenziati	R13
200302	Rifiuti dei mercati	R13

2) **PRECISARE** che per effetto del presente provvedimento, l'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs 152/06, alla gestione dell'impianto di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi della ditta SELE AMBIENTE srl con sede legale in Fisciano (SA) alla Via del Progresso n. 68 e impianto sito in Via Filigardi Zona Ind.le Battipaglia (SA)- C.F. 04744660657, foglio 7 p. 155, di 6.730 mq, si riferisce ai sottoelencati rifiuti e per un quantitativo massimo **stoccabile giornaliero di 125 tonn**;

Tipologia	CER	Descrizione	Attività	Quantitativi (t/a)	
				in essere	Variante
Plastica	02 01 04	Rifiuti plastici	R13-R3	13,5	125
	07 02 13	Rifiuti plastici	R13-R3	13,5	
	12 01 05	Limature e trucioli	R13-R3	20	
	15 01 02	Imballaggi in plastica	R13-R3	30	
	20 01 39	plastica	R13-R3	30	
	16 01 19	plastica	R13-R3	20	
	17 02 03	plastica	R13-R3	-	
Gomma	19 12 04	Gomma e plastica	R13-R3	25	45
	16 01 03	pneumatici fuori uso	R13	-	
Metalli non ferrosi	11 05 01	Zinco solido	R13	7,1	80
	17 04 01	Bronzo, ottone	R13	7,4	
	17 04 02	Alluminio	R13	2,6	
	17 04 03	Piombo	R13	11,34	
	17 04 04	Zinco	R13	7,1	
	17 04 06	Stagno	R13	7,28	
	16 01 18	Metalli non ferrosi	R13	142	

Materiali ferrosi	12 01 01	Limature e trucioli	R13-R3	5	11
	12 01 02	Polveri e particolato	R13-R3	6	
Carta	15 01 01	Imballaggi carta e cartone	R13	2	50
	20 01 01		R13		
Metalli misti	15 01 04	Imballaggi metallici	R13	5	40
	16 01 17	Metalli ferrosi	R13		
	20 01 40	Metallo	R13		
	17 04 11	Cavi	R13		
	17 04 07	Metalli misti	R13		
Beni durevoli non pericolosi	16 02 16	Componenti rimossi	R13	60	60
	16 02 14	Apparecchiature fuori uso	R13		
	20 01 36	Apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso	R13		
Metalli	17 04 05	Ferro e acciaio	R13	0,5	15
Rifiuti biodegradabili	20 01 08	Rifiuti cucine e mense	R13	210	95
	20 02 01	Rifiuti biodegradabili	R13	21	
	20 03 02	rifiuti dei mercati	R13	-	
Rifiuti urbani indifferenziati	20 03 01	Rifiuti urbani non differenziati	R13	-	100
Vetro	20 01 02	Vetro	R13	81	50
	15 01 07	Imballaggi in vetro	R13		
Tessili	20 01 10	abbigliamento	R13	21	21
	20 01 11	Prodotti tessili	R13		
	15 01 09	Imballaggi in materiale tessile	R13		
ingombranti	20 03 07	Rifiuti ingombranti	R13	81	100
altri rif. N.p.	19 12 12	altri rifiuti (compresi materiali misti) prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti, diversi da quelli di cui alla voce 19 12 11	R13	-	27,32
legno	15 01 03	Imballaggi in legno	R13	81	81
	20 01 38	legno	R13		
Imballaggi e composti	15 01 05	Imballaggi in materiali composti	R13	90	100
	15 01 06	Imballaggi in materiali misti	R13		

3) **SPECIFICARE** che si possono trattare i rifiuti indicati nello schema sopra riportato con il limite fissato per ciascuno di essi, fermo restando il quantitativo massimo stoccabile fissato in 125 tonn/giorno;

4) **SPECIFICARE** che la scadenza dell'autorizzazione è fissata al **18.04.2020;**

5) **INCARICARE** l'Amministrazione Provinciale di Salerno di effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art. 197 del D.Lgs n.152 del 3.4.2006;

6) **NOTIFICARE** il presente decreto alla ditta SELE AMBIENTE srl, al Sindaco del Comune di Battipaglia (SA), all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'ASL territorialmente competente, allo S.T.A.P. di Salerno e all'ORR;

7) **INVIARE** per la pubblicazione il presente Decreto al Settore Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 121 del 13/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 269 DEL D.L.VO 152/06 PARTE V, ALLA DITTA "NATURAL SOAP S.A.S. DI FRAIESE CARLO", CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI CARDITO (NA) ALLA VIA ALCIDE DE GASPERI N. 54 E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI MRCIANISE (CE) QALLA S.S. 265 KM 28+000 - ZONA INDUSTRIALE ASI, PER L'ATTIVITA' DI "PRODUZIONE E VENDITA DI SAPONI E DETERGENTI" CON "UTILIZZO DI MATERIE PRIME NON SUPERIORI A 200 KG/G", ASCRIVIBILE TRA

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

c. il sig. Fraiese Carlo, nato a Caserta (CE) il 17/03/1991, legale rappresentante della ditta "NATURAL SOAP s.a.s. di Fraiese Carlo" – P. IVA - 06312561217, con Sede legale nel Comune di Cardito (NA) alla Via Alcide De Gasperi n. 54 e sede operativa nel Comune di Marcianise (CE) alla S.S. 265 km 28+000-Zona Industriale ASI, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di "PRODUZIONE E VENDITA DI SAPONI E DETERGENTI" con "Utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g", ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i;

d. allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 23/03/2011 prot. n. 0227769, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

Considerato

a. che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90, nella seduta del 01/06/2011, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera a condizione che la la ditta faccia pervenire a questo Settore ed agli Enti interessati la documentazione relativa al prelievo di acqua da condotta;
b. che la ditta con nota prot. n. 0438616 del 06/06/2011 ha inviato la documentazione richiesta**;**

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "NATURAL SOAP s.a.s. di Fraiese Carlo "– P. IVA – 06312561217 - con stabilimento sito in Marcianise (CE) alla S.S. 265 km 28+000-Zona Industriale ASI, esercente attività di **"**PRODUZIONE E VENDITA DI SAPONI E DETERGENTI" con "Utilizzo di materie prime non superiori a 200 kg/g";

Visti

a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D. D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato,

1. **Autorizzare** ditta "NATURAL SOAP s.a.s. di Fraiese Carlo "– P. IVA – 06312561217 - con stabilimento sito in Marcianise (CE) alla S.S. 265 km 28+000-Zona Industriale ASI, esercente attività di **"**PRODUZIONE E VENDITA DI SAPONI E DETERGENTI" con "Utilizzo di materie prime non

superiori a 200 kg/g"; alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate**:**

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
emissioni diffuse	Operazioni di carico dei serbatoi e fase di riempimento dei fusti di detergente	Polveri - SOV	Non presente

2. Obbligare la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
- 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
- 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
- 2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
- 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
- 2.5. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
- 2.6. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
  - 2.6.1. effettuare, subito dopo la messa in esercizio dell'impianto, il controllo analitico delle emissioni diffuse prodotte e trasmetterne gli esiti agli Enti di cui al punto 2.4;
- 2.7. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
  - 2.7.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
  - 2.7.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. Precisare che:
- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. Demandare all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. Stabilire che**:**
- 5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
- 5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

6. Notificare il presente provvedimento alla ditta "NATURAL SOAP s.a.s. di Fraiese Carlo".

7. Inviare, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Marcianise (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE1 Distretto 33 di Marcianise (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

a.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 122 del 13/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO RILASCIATA, AI SENSI DELL'ART. 269 DEL D.L.VO 152/06 PARTE V, ALLA DITTA "DE CRISTOFARO CARMINE",CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI TEVEROLA (CE) VIA ROMA VI TRAVERSA N. 44, PER L'ATTIVITA' DI "CALZATURIFICIO" CON "UTILIZZAZIONE DI MASTICI E COLLE CON CONSUMO COMPLESSIVO DI SOSTANZE COLLANTI NON SUPERIORE A 100 KG/G", ASCRIVIBILE TRA QUELLE IN DEROGA DI CUI ALL'ART. 272, COMMA 2, DEL D.L.VO 152/06 E S.M.I..

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i., recante norme in materia ambientale, attribuisce alle Regioni la competenza per il rilascio delle autorizzazioni alle emissioni in atmosfera;

b. l'art. 269, comma 1, del suddetto decreto prescrive che "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267 commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione";

c. il sig. De Cristofaro Carmine , nato ad Aversa (CE) il 27/04/1983, legale rappresentante della ditta "DE CRISTOFARO CARMINE" – P. IVA - 03642960615, con Sede legale ed operativa nel Comune di Teverola (CE) Via Roma VI Traversa n. 44, ha avanzato istanza di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di "Calzaturificio" con " Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g", ai sensi dell'art. 269 comma 2 del D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e s.m.i;

d. allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore il 21/03/2011 prot. n. 0219948, è stata prodotta relazione – a firma di tecnico abilitato – nella quale è dichiarato il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative con utilizzo di 1,5 Kg di prodotti collanti al giorno;

Considerato

a. che la Conferenza di Servizi, indetta ai sensi dell'art. 14 della L. 241/90, nella seduta del 01/06/2011, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera. In tale sede il rappresentante dell'A.R.P.A.C. tenuto conto dell'attività ritiene che si possa effettuare un solo campionamento per le analisi delle emissioni durante un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata decorrente dalla data di messa a regime.

Ritenuto, in conformità alle determinazioni della predetta Conferenza di Servizi, di autorizzare alle emissioni in atmosfera la ditta "DE CRISTOFARO CARMINE" – P. IVA – 03642960615 - con stabilimento sito in Teverola (CE) Via Roma VI Traversa n. 44, esercente attività di **"**Calzaturificio" con "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g";

Visti

a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. il D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D. D. n. 18 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività,

DECRETA

per quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente trascritto e riportato di,

1. **autorizzare la** ditta "DE CRISTOFARO CARMINE" – P. IVA – 03642960615 - con stabilimento sito in Teverola (CE) Via Roma VI Traversa n. 44, esercente attività di **"**Calzaturificio" con "Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g"; alle emissioni in atmosfera - ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 – così come di seguito specificate**:**

PUNTO DI EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Incollaggio	C.O.V.	filtri a carboni attivi

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con cadenza triennale e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
   2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
   2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto;
      2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
      2.7.3. effettuare, subito dopo la messa a regime dell'impianto, il controllo analitico di tutte le emissioni prodotte e trasmetterne gli esiti agli Enti di cui al punto 2.4;
   2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
      2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. **precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che**:**
   5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
   5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i..

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "DE CRISTOFARO CARMINE".

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Teverola (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE2 di Santa Maria C.V. (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, documentazione ed informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 123 del 13/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 275 COMMA 20 D. LGS. N. 152/2006 E S.M.I., ALLA DITTA : "DI NUZZO ANNA", CON SEDE LEGALE ED OPERATIVA NEL COMUNE DI MADDALONI (CE) ALLA VIA MONTANO N. 32, PER L'ESERCIZIO DELL'IMPIANTO A CICLO CHIUSO PER LA PULIZIA A SECCO DI TESSUTI E PELLAMI ESCLUSO LE PELLICCE CON ANNESSA STIRERIA.

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. Che con Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, parte quinta, e s.m.i., sono state emanate nuove norme in materia di tutela dell'aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera e sono stati abrogati il DPR n. 203/88 e il DPR del 25/07/1991;

b. che l'art. 275, comma 20, del citato decreto stabilisce che i gestori degli stabilimenti costituiti da uno o più impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso, per i quali l'autorità competente non abbia adottato autorizzazione di carattere generale, comunichino di voler aderire all'autorizzazione di cui alla parte VII dell'allegato III alla parte quinta del citato D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

c. che tali impianti rientrano nell'elenco della parte II dell'allegato III alla parte quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i;

d. che la Regione Campania non ha ancora adottato l'autorizzazione generale per tale specifica attività;

e. che la sig.ra Di Nuzzo Anna - nata a Maddaloni (CE) il 12/06/1978, legale rappresentante della ditta: " ***DI NUZZO ANNA***." – P. IVA - 03669020616 - con sede legale ed operativa nel Comune di Maddaloni (CE) alla Via Montano n. 32, esercente l'attività di lavanderia a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami , escluse le pellicce con annessa stireria - ha chiesto con istanza prot. n. 0428212 del 31/05/2011 l'adesione all'autorizzazione di cui alla parte VII dell'allegato III alla parte quinta del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;

RITENUTO che**,** nelle more dell'adozione da parte della Regione Campania dell'autorizzazione di carattere generale, per tale specifica attività si applica quanto previsto dalla circolare esplicativa del coordinatore dell'AGC 05, prot. n. 989393 del 28/11/2006;

VISTI

- il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- il D. D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento, fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato,

1. **autorizzare,** ai sensi del D. Lgs n. 152/2006, e s.m.i., art. 275 comma 20, la ditta " ***DI NUZZO ANNA***." – P. IVA. – 03669020616 - con sede legale ed operativa nel Comune di Maddaloni (CE) alla Via Montano n. 32, alla installazione dell'impianto a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e pellami, escluse le pellicce con annessa stireria;
2. **far obbligo** alla ditta di trasmettere a questo Settore e al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta, entro il 31 gennaio di ogni anno, il piano di gestione solventi e di rispettare le caratteristiche tecnico-costruttive e gestionali previste nella parte VII dell'allegato III alla parte quinta del D. Lgs.152/2006 e s.m.i., così come riportato nella succitata richiesta di autorizzazione, e in particolare di rispettare il valore limite di emissione di 20 g di solvente emesso per Kg di prodotto pulito e asciugato, di cui al punto 11, tabella 1, parte III dell'allegato III alla parte quinta del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
3. **stabilire** che il presente atto ha validità fino all'adozione da parte della Regione Campania dell'autorizzazione di carattere generale per tale specifica attività;
4. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore e, nel caso che gli stessi non risultino conformi a quanto stabilito dalle normative vigenti, si provvederà per l'applicazione di quanto previsto dall'art. 278 D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
5. **notificare** il presente atto autorizzativo alla ditta "***DI NUZZO ANNA***";

6. **inviare** copia del presente decreto al Comune di Maddaloni, alla Provincia di Caserta, all'Arpac - Dipartimento Provinciale di Caserta e all'ASL Ce/1 – Distretto n. 27 di Maddaloni (CE);
7. **inoltrare** copia del presente decreto alla Segreteria di Giunta e al BURC per la pubblicazione.

dr. ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 125 del 14/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, RILASCIATA ALLA DITTA "CALZATURIFICIO VITTORIO LICCARDO S.R.L." CON D.D. N. 144 DEL 20/09/2004 IN FAVORE DELLA DITTA "LICCARDO MANUFACTURE S.R.L." CON SEDE LEGALE NEL COMUNE DI GRICIGNANO D'AVERSA (CE) ALLA ZONA ASI E SEDE OPERATIVA NEL COMUNE DI TEVEROLA (CE) ALLA ZONA ASI - AVERSA NORD - LEGALMENTE RAPPRESENTATA DAL SIG. LICCARDO BIAGIO

Premesso che

a. con D.D. n. 144 del 20/09/2004, è stata rilasciata alla ditta "***CALZATURIFICIO VITTORIO LICCARDO s.r.l.”***, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività di "Calzaturificio" con " Utilizzazione di mastici e colle con consumo complessivo di sostanze collanti non superiore a 100 kg/g", con sede nel comune di Teverola (CE) alla Zona ASI – Aversa Nord.

b. con istanza pervenuta in data 27/04/2011 prot. n. 0334500 il sig. Liccardo Biagio, legale rappresentante della ditta "***LICCARDO MANUFACTURE s.r.l.,*** ha chiesto la voltura della autorizzazione succitata, dichiarando che svolgerà la stessa attività per la quale era stata autorizzata la ditta "***CALZATURIFICIO VITTORIO LICCARDO s.r.l.”***, negli stessi locali con gli stessi macchinari ed attrezzature senza apportare nessuna modifica al ciclo di lavorazione.

Preso Atto che alla suddetta istanza risultano allegati:

a. certificato di iscrizione CCIAA di Caserta in bollo e comprensivo dei controlli ai fini dell'art. 10, legge 31.05.65, n. 575 e s.m. e i. del subentrante;
b. dichiarazione di cessata attività del cedente;
c. Copia atto scissione, stipulato dal Notaio dott. Giov. Domenico Iodice, registrato a Caserta in data 28/07/2005 al N. 1417;
d. Documenti di riconoscimento del cedente e del subentrante;

Ritenuto di poter procedere alla voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta "***CALZATURIFICIO VITTORIO LICCARDO s.r.l.”***, con D.D. n. 144 del 20/09/2004, a favore della ditta "***LICCARDO MANUFACTURE s.r.l”***, P. IVA 02611260619, con sede nel Comune di Teverola alla Zona ASI - Aversa Nord .

Visti:

a. il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento

D E C R E T A

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta **"*CALZATURIFICIO VITTORIO LICCARDO s.r.l..”***, con D.D. n. 144 del 20/09/2004, a favore della ditta "***LICCARDO MANUFACTURE s.r.l”***, P. IVA 02611260619, con sede nel Comune di Teverola alla Zona ASI - Aversa Nord;
2. **confermare** tutte le prescrizioni previste nel D.D. n. 144 del 20/09/2004, che qui si intendono integralmente riportate, ferme restando ulteriori disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
3. **demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.
4. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata;
5. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore Provinciale per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i..
6. **notificare** il presente provvedimento alla ditta "***LICCARDO MANUFACTURE s.r.l.”.***
7. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Teverola (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL ex CE/2 ambito 1 di Aversa (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 128 del 21/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

D.LGS 152/06, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER UN NUOVO STABILIMENTO GESTITO DALLA INFRUIT S.R.L., CON SEDE LEGALE IN NAPOLI (NA) ALLA VIA TOLEDO, 368 E STABILIMENTO NEL COMUNE DI VILLA LITERNO (CE) ALLA VIA PORCHIERA S.N., PER L'ATTIVITA' DI PRODUZIONE IMBALLAGGI ORTOFRUTTICOLI IN LEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'art. 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'art. 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che il sig. Santagata Antonio, nato a Caserta (CE) il 30/11/1986, legale rappresentante della INFRUIT s.r.l., con sede legale in Napoli (NA) alla via Toledo, 368 e stabilimento nel comune di Villa Literno (CE) alla via Porchiera s.n., ha presentato – ai sensi dell'art. 269, comma 2, Dlgs. 152/06 - domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera per l'attività di produzione imballaggi ortofrutticoli in legno;
d. che allegata alla domanda - acquisita al protocollo del Settore il 20/04/2011 prot. n. 0320943 - è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative, da cui si rileva che i quantitativi totali delle materie prime richiesti per l'autorizzazione sono:

INCHIOSTRO	300 g/giorno
LEGNO	30 q/giorno
GASOLIO	120 Kg/giorno

RILEVATO che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 17/06/2011, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera;

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva favorevole della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta INFRUIT s.r.l., con sede legale in Napoli (NA) alla via Toledo, 368 e stabilimento nel comune di Villa Literno (CE) alla via Porchiera s.n., per l'attività di produzione imballaggi ortofrutticoli in legno;

VISTI

a. il decreto legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
c. il D. D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del Procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** lo stabilimento gestito dalla INFRUIT s.r.l., con sede legale in Napoli (NA) alla via Toledo, 368 e stabilimento nel comune di Villa Literno (CE) alla via Porchiera s.n., per l'attività di

produzione imballaggi ortofrutticoli in legno, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., così come di seguito specificate**:**

EMISSIONE	PROVENIENZA	INQUINANTI	SISTEMA DI ABBATTIMENTO
E 1	Reparto produttivo Lavorazione legno	Polveri di legno	Ciclone con raccolta trucioli nei sacchi e filtri a maniche
Emissione diffusa	Marcatrice	Inchiostro a base di resine	----------

EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI	PROVENIENZA	ALIMENTAZIONE (combustione)	POTENZA TERMICA (Mw)
E 2	N°2 gruppi elettrogeni funzionanti alternativamente	Gasolio	0,56

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. mantenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Caserta, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
   2.5. gli impianti di abbattimento devono essere tenuti in continua e costante efficienza;
   2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. LGS n. 152/06;
   2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
      2.7.1. comunicare, almeno 15 giorni prima, agli Enti di cui al punto 2.4, la data di messa in esercizio dell'impianto
      2.7.2. la messa a regime dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
      2.7.3. effettuare,per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti ed analisi delle emissioni prodotte;
      2.7.4. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni delle emissioni agli Enti di cui al punto 2.4;
   2.8. rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.8.1. comunicare, in via preventiva, eventuali modifiche non sostanziali;
      2.8.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. **Precisare** che:

3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che**:**
5.1. gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata.
5.2. gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta "INFRUIT s.r.l."

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Villa Literno (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/2 – Ambito2 di Casal di Principe e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

d.ssa Maria Flora Fragassi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 129 del 21/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO PER MODIFICA SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, ART. 269, COMMA 8, DEL D.L.VO 152/06. DITTA: SAN SALVATORE S.R.L. CON SEDE LEGALE IN PIEDIMONTE MATESE (CE) ALLA VIA CILA, 3 E STABILIMENTO IN PIETRAMELARA (CE) ALLA VIA PANTANO SN, ESERCENTE L'ATTIVITA' DI TRASFORMAZIONE LATTIERO CASEARIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che l'art. 269, comma 1, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
c. che lo stabilimento della SAN SALVATORE s.r.l.. con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Cila,3 e stabilimento in Pietramelara (CE) alla via Pantano sn, esercente l'attività di trasformazione lattiero casearia, è autorizzato alle emissioni in atmosfera, ai sensi del D.P.R. 203/88 art. 15 e D.P.R. 25/07/91 Allegato 2 punto 31, con D. D. n. 97 del 23/03/2005;
d. che Letizia Giuseppe, nato a Bagnoli (NA) il 25.05.1970, legale rappresentante della ditta SAN SALVATORE s.r.l. con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Cila,3 e stabilimento in Pietramelara (CE) alla via Pantano sn, ha presentato, ai sensi del comma 8 dell'art. 269 citata normativa, domanda di rinnovo dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per modifica sostanziale consistente nell'incremento della quantità di produzione giornaliera (oltre 1000 Kg/g);
e. che allegata alla domanda acquisita al protocollo in data 02.09.2010 prot. n. 0712223, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e nella quale si rileva che le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono:

LATTE	10.000 Kg/giorno
CAGLIO	0,700 Kg/giorno
SALE	300 Kg/giorno

RILEVATO

a. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 11.02.2011, il cui verbale si richiama, ha rinviato l'espressione definitiva del proprio parere per l'acquisizione di integrazioni documentali e tecniche;
b. che la ditta con nota del 30/03/2011 prot. n. 0252677, ha inviato le integrazioni richieste;
c. che la Conferenza di Servizi, nella seduta del 17.06.2011, il cui verbale si richiama, ha espresso parere favorevole al rinnovo per modifica sostanziale dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera.

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione favorevole conclusiva della Conferenza dei Servizi, alle emissioni in atmosfera lo stabilimento gestito dalla ditta SAN SALVATORE s.r.l. con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Cila,3 e stabilimento in Pietramelara (CE) alla via Pantano sn, esercente l'attività di trasformazione lattiero casearia;

VISTI

a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
b. la Legge n. 241/90 e s. m. i.;
c. il D.D. n. 09 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore, della proposta del responsabile del procedimento e fatti salvi, comunque, tutti i visti, le autorizzazioni e i nulla osta di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali per l'esercizio dell'attività

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. **Autorizzare** lo stabilimento della SAN SALVATORE s.r.l. con sede legale in Piedimonte Matese (CE) alla via Cila,3 e stabilimento in Pietramelara (CE) alla via Pantano sn, esercente l'attività di trasformazione lattiero casearia – alla continuazione delle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 8 del Dlgs n. 152/06 e s.m.i., come di seguito specificate:

EMISSIONI SCARSAMENTE RILEVANTI esistenti	**ALIMENTAZIONE (combustibile)**	**POTENZA TERMICA (Mw)**
E1 Generatore di vapore	GPL	0,435
E2 Generatore di vapore	GPL	1,160

2. **Obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
   2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
   2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
   2.3. contenere le emissioni prodotte nei valori di cui alla relazione allegata all'istanza e comunque nei limiti previsti dalla vigente legislazione in materia;
   2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte, dovranno essere effettuate con **cadenza triennale** e successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente e Disinquinamento di Caserta della G.R. della Campania, alla Provincia di Caserta, al Dipartimento Provinciale ARPAC di Caserta;
   2.5. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del Dlgs n. 152/06;
   2.6. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 8 del D. Lgs. n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
      2.6.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
      2.6.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento o il rinnovo dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale.

3. **Precisare** che:
   3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrenti dal presente atto e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri Enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
   3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza.

4. **Demandare** all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite.

5. **Stabilire** che:
   5.1 gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05, sono a carico della ditta interessata

5.2 gli esiti delle verifiche da parte degli Enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D.Lgs. n. 152/06;

6. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta SAN SALVATORE s.r.l.

7. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Pietramelara (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL Caserta ex CE/1 – dist. 31 di Alife e all'ARPAC - Dipartimento provinciale di Caserta.

8. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

Dr. ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 130 del 23/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 6 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - CE -

Oggetto dell'Atto:

VOLTURA AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA, RILASCIATA ALLA DITTA ALCAS ITALIA SAS, CON D.D. N. 258 DEL 13/10/2005, IN FAVORE DELLA DITTA ALCAS ITALIA SRL, CON SEDE NEL COMUNE DI CARINARO (CE)

IL DIRIGENTE

Premesso che

a. con D.D. n. 258 del 13/10/2005, è stata rilasciata alla ditta ALCAS ITALIA sas, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera per attività di produzione di idropitture con sede nel comune di Carinaro zona ASI Aversa nord;

b. con istanza pervenuta in data 14/03/2011 prot. n. 0203355 il sig. Costanzo Nicola, legale rappresentante della ditta ALCAS ITALIA srl, ha chiesto la voltura, per trasformazione societaria, della autorizzazione succitata, dichiarando che svolgerà la stessa attività per la quale era stata autorizzata la ditta ALCAS ITALIA sas, negli stessi locali con gli stessi macchinari ed attrezzature senza apportare nessuna modifica al ciclo di lavorazione;

Preso Atto che alla suddetta istanza risultano allegati:

a. certificato di iscrizione CCIAA di Caserta in bollo e comprensivo dei controlli ai fini dell'art. 10, legge 31.05.65, n. 575 e s.m. e i.;

b. atto costitutivo di società a responsabilità limitata denominata "ALCAS ITALIA srl";

c. dichiarazione di cessata attività della ALCAS ITALIA sas;

Ritenuto di poter procedere alla voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta ALCAS ITALIA sas con D.D. n. 258 DEL 13/10/2005, a favore della ditta ALCAS ITALIA srl, P. IVA 03613710619, con sede nel comune di Carinaro (CE) zona ASI Aversa nord;

Visti:

a. il D. Lgs n. 152/06 e s. m. e i.;
b. il D.D. n. 154 del 23/03/07 dell'A.G.C. 05;
c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, della dichiarazione di regolarità resa dal medesimo Dirigente del Settore e su proposta del Responsabile del procedimento

D E C R E T A

1. **Volturare** l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, già rilasciata alla ditta ALCAS ITALIA sas con D.D. n. 258 del 13/10/2005, a favore della ditta ALCAS ITALIA s.r.l.., P. IVA 03613710619, con sede nel comune di Carinaro zona ASI Aversa nord.

2. **Confermare** tutte le prescrizioni previste nei D.D. n. 258 del 13/10/2005, che qui s'intendono integralmente riportate.

3. **Notificare** il presente provvedimento alla ditta ALCAS ITALIA s.r.l...

4. **Inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Carinaro (CE), alla Provincia di Caserta, all'ASL CE ambito 1 di Aversa (CE) e all'ARPAC – Dipartimento provinciale di Caserta.

5. **Inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

d.ssa Maria Flora Fragassi

Decreto Dirigenziale n. 233 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO:PIANO DI RIPARTO 2005 RATE SEMESTRALI DEL CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE CONCESSO AI SENSI E CON LE PROCEDURE DI CUI AL CAPO V DELLA L.R.27/2/2007 N.3, ART.64 COMMA 1, LETTERA A), AI N. 30 COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA INDICATI NELLA TABELLA A ALLEGATA, PER LAVORI DI RETE IDRICA FOGNARIA E IMPIANTI DI DEPURAZIONE, FINO ALLA SCADENZA 31/12/2010. PERIODO DI AMMORTAMENTO: 20 ANNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che la Regione Campania, con decreti del Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, ha concesso a favore di Comuni della Regione Campania i contributi ventennali con le procedure previste ex art. 5 della Legge Regionale 31 ottobre 1978 n.51 e successivamente sostituito dall'art. 65 della legge regionale n. 3 del 27/2/2007, per tutta la durata dell'ammortamento , ex art. 68 comma 3 della stessa Legge Regionale n.3/2007, per lavori di rete idriche fognarie e impianti di depurazione, da erogare con ratei a cadenza semestrali,così come indicati nella tabella A allegata;

VISTO l'art.5 della ex Legge Regionale della Campania 51/78;

VISTO il Vcapo della legge Regionale della Campania n.3 del 27/2/2007,art.64 comma 1 lettera a)

VISTO gli artt. 65, 66, e 68 della L.R 3/2007,utilizzo delle risorse regionali per la realizzazione di lavori pubblici;

VISTO la delibera del P.G.R n. 691 dell' 1/6/2006;

VISTO l'art. 27, della Legge Regionale della Campania n.1 del 30/1/2008 (legge Finanziaria 2008),modifica gli artt. 64 e 68 della legge Regionale della Campania n. 3 del 27/2/2007 nel senso che il contributo regionale sia erogato direttamente al Comune interessato per venti anni e con rate semestrale;

VISTO le LL.RR. n. 4 e 5 del 15/3/2011;

VISTO la delibera di G.R. n. 157 del 18/4/2011 di approvazione del bilancio Gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30/4/2002, n. 7;

DATO ATTO che con il piano annuale di finanziamento di riferimento sono stati assegnati ai nn.30 Comuni della Regione Campania, il contributo ventennale del 5% sulla spesa approvata,cui è riconducibile il presente provvedimento;

PRESO ATTO le determinazioni del Dirigente del Settore Regionale Ciclo Integrato delle Acque, che hanno impegnato la spesa di euro 166.099,74 a n.30 Comuni e che la stessa è caduta in perenzione amministrativa;

VISTO la normativa in materia di utilizzo delle risorse finanziarie a sostegno degli investimenti degli Enti locali della Regione Campania e di tutte le altre leggi in materia;

CHE i ratei semestali che la Regione ha garantito di corrispondere ai beneficiari scadono il 30 giugno e il 31 dicembre per tutto il ventennio;

VISTO la legge Regionale n. 7 del 30/4/2002, art.42 (residui passivi e perenzione amministrativa);

CONSIDERATO che con gli atti del Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, sono state impegnate le somme assegnate, disposta l' autorizzazione al Settore Regionale Entrate e Spesa di Bilancio a liquidare e a pagare le somme delle rata semestrali ai n.30 Comuni destinatari del contributo Regionale e accreditare i relativi importi alle Tesorerie Comunali con i codici IBAN, così come indicato nella tabella A allegata;

CHE in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale della Campania n. 4 del 15/3/2011 art. 1 comma 36, i predetti Comuni hanno stipulato il mutuo con la Cassa DD.PP. S.P.A. Entro il 31/12/2010;

CONSIDERATO,altresì, che il residuo passivo per il pagamento dei ratei ai n.30 Comuni, ammontante semestralmente ad euro 166.099,74 proveniente dall'impegno n.7597/2005, assunto sul cap.1500 esercizio finanziario 2005 con Decreto Dirigenziale 1314 del 29/12/2005, ai sensi dell'art. 42 Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7 è caduto in perenzione amministrativa;

CHE per la reiscrizione nel corrente esercizio di tale residuo perente si debba provvedere mediante prelevamento dell'importo di euro 166.099,74 dal fondo di riserva di cui all'art. 28 co.1 lettera a) della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 UPB 7.28.64 cap. 126 e contestuale reiscrizione, come previsto dagli articoli 28 e 42 della stessa legge sul cap. 957 esercizio finanziario 2011, codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234;

RITENUTO che sussistono tutti i presupposti per prelevare la somma di euro 166.099,74 . dal fondo di riserva di cui all'art.28 comma 1 lettera a)della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 UPB 7.28.64 cap 126 e reiscrivere ed impegnare la predetta somma di euro 166.099,74 sul corrispondente capitolo 957 del corrente esercizio finanziario 2011 , sia in termini di competenza che di Cassa, trattandosi di fondi perenti di parte capitale codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234;

DATO ATTO che la spesa relativa al presente provvedimento costituisce spesa obbligatoria ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera c) della L.R. n.7 del 30/4/2002;
VISTA la nota prot. 379581 del 13/5/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Bilancio Ragioneria e Tributi avente ad oggetto.Procedura di spesa – limitazioni;
RITENUTO altresì, che si possa provvedere a liquidare e contestualmente autorizzare il pagamento al Settore Entrate e Spesa della somma complessiva di euro 166.099,74 in favore dei n.30 Comuni beneficiari del contributo Regionale, per le rate semestrali (in scadenza fino al 31 dicembre 2010),secondo la tabella A allegata imputando la predetta somma totale di euro 166.099,74 sul cap. 957 esercizio finanziario 2011 codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234;

VISTO la D.G.R. della Campania n.3466 in data 3.6.2000 avente ad oggetto:" Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti Regionali";
VISTO la L.R. 3/2007;
VISTO la Delibera di G.R. 691 dell' 1/6/2006 annualita 2005;
VISTO il D.D. n.1314 del 29/12/2005;
VISTO l'impegno 7597;
VISTO le LL.RR. n. 4 e 5 del 15/3/2011;
VISTO la delibera di G.R. n. 157 del 18/4/2011 di approvazione del bilancio Gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30/4/2002, n. 7;
VISTO la legge Regionale n. 7 del 30/4/2002, art.42 (residui passivi e perenzione amministrativa);
VISTO il fondo di riserva di cui all'art. 28 co.1 lettera a) della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 UPB 7.28.64 cap. 126
VISTO il D. Lgs.267 del 18/8/2000 art.151, comma 4° (regolarità contabile);
ACQUISITO il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile del Settore Ciclo Integrato delle Acque;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ciclo Integrato delle Acque e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono di seguito integralmente riportati e confermati di:

- prelevare la somma complessiva di euro 166.099,74 dal fondo di riserva di cui all'art.28 comma 1 lettera a) della Legge Regionale della Campania 30/4/2002 n.7,UPB 7.28.64 cap.126;

- reiscrivere ed impegnare la predetta somma di euro 166.099,74 sul corrispondente cap.957 del corrente esercizio finanziario 2011, sia in termini di competenza che di cassa, trattandosi di fondi perenti parte capitale, codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234, cosi come indicato nella narrativa del presente decreto, proveniente dall'impegno n.7597 assunto sul cap. 1500 esercizio finanziario 2005;
- liquidare la predetta somma di euro 166.099,74 e, contestualemente, autorizzare il Settore Entrate e spesa di Bilancio ad emettere mandato di pagamento delle rate semestrali con scadenza fino al 31 dicembre 2010 a n.30 Comune della Regione Campania, così come indicato nella narrativa del presente decreto e nella tabella A allegata, imputando la predetta somma sull'impegno di cui al presente decreto cap. 957 esercizio 2011 codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234, così come indicato nella narrativa del presente decreto e nella tabella A allegata;

- le successive semestralità, cosi come concesse, graveranno sui correlati capitoli degli esercizi finanziari di competenza;

- è fatto obbligo ai Comuni dell'allegato A di far pervenire presso il Settore Regionale Ciclo Integrato delle Acque copia della quietanza di pagamento entro quindici giorni, il mancato invio comporta la sospensione automatica dei pagamenti.

  Attenersi inoltre alle disposizioni di cui all'art. 72 della Legge Regionale 3/2007;

Il presente decreto deve essere inviato in via telematica a norma di procedura al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per gli adempimenti di competenza, alla segreteria di G.R.C., al B.U.R.C. per la pubblicazione, Archiviazione.

IL DIRIGENTE
Dr. Michele Palmieri

-

Decreto Dirigenziale n. 234 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO:PIANO DI RIPARTO 2004 RATE SEMESTRALI DEL CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE CONCESSO AI SENSI E CON LE PROCEDURE DI CUI AL CAPO V DELLA L.R.27/2/2007 N.3, ART.64 COMMA 1, LETTERA A), AI N.18 COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA INDICATI NELLA TABELLA A ALLEGATA, PER LAVORI DI RETE IDRICA FOGNARIA E IMPIANTI DI DEPURAZIONE, FINO ALLA SCADENZA 31 DICEMBRE 2010. PERIODO DI AMMORTAMENTO: 20 ANNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che la Regione Campania, con decreti del Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, ha concesso a favore di Comuni della Regione Campania i contributi ventennali con le procedure previste ex art. 5 della Legge Regionale 31 ottobre 1978 n.51 e successivamente sostituito dall'art. 65 della legge regionale n. 3 del 27/2/2007, per tutta la durata dell'ammortamento , ex art. 68 comma 3 della stessa Legge Regionale n.3/2007, per lavori di rete idriche fognarie e impianti di depurazione, da erogare con ratei a cadenza semestrali,così come indicati nella tabella A allegata;
VISTO l'art.5 della ex Legge Regionale della Campania 51/78;
VISTO il Vcapo della legge Regionale della Campania n.3 del 27/2/2007,art.64 comma 1 lettera a)
VISTO gli artt. 65, 66, e 68 della L.R 3/2007,utilizzo delle risorse regionali per la realizzazione di lavori pubblici;
VISTO la delibera del P.G.R n. 2513 del 30/12/2004;
VISTO l'art. 27 della Legge Regionale della Campania n.1 del 30/1/2008 (Legge Finanziaria 2008),modifica gli artt. 64 e 68 della legge Regionale della Campania n. 3 del 27/2/2007 nel senso che il contributo regionale sia erogato direttamente al Comune interessato per venti anni e con rate semestrale;
VISTO le LL.RR. n. 4 e 5 del 15/3/2011;
VISTO la delibera di G.R. n. 157 del 18/4/2011 di approvazione del bilancio Gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30/4/2002, n. 7;
DATO ATTO che con il piano annuale di finanziamento di riferimento sono stati assegnati ai nn. 18 Comuni della Regione Campania, il contributo ventennale del 5% sulla spesa approvata cui è riconducibile il presente provvedimento;
PRESO ATTO le determinazioni del Dirigente del Settore Regionale Ciclo Integrato delle Acque, che hanno impegnato la spesa semestrale di euro 124.600,29 a n.18 Comuni e che la stessa è caduta in perenzione amministrativa;
VISTO la normativa in materia di utilizzo delle risorse finanziarie a sostegno degli investimenti degli Enti locali della Regione Campania e di tutte le altre leggi in materia;
CHE l'ammontare dei ratei semestali che la Regione ha garantito di corrispondere ai beneficiari scadono il 30 giugno e il 31 dicembre per tutto il ventennio;
VISTO la legge Regionale n. 7 del 30/4/2002, art.42 (residui passivi e perenzione amministrativa);
CONSIDERATO che con gli atti del Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, sono state impegnate le somme assegnate, disposta l'autorizzazione al Settore Regionale Entrate e Spesa di Bilancio a liquidare e a pagare le somme delle rata semestrali ai 18 Comuni destinatari del contributo Regionale e accreditare i relativi importi alle Tesorerie Comunali con i codici IBAN, così come indicato nella tabella A allegata;
CHE in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale della Campania n. 4 del 15/3/2011 art. 1 comma 36, i predetti Comuni hanno stipulato il mutuo con la Cassa DD.PP. S.P.A. Entro il 31/12/2010;
CONSIDERATO, altresì, che il residuo passivo per il pagamento dei ratei ai n. 18 Comuni, ammontante ad euro 124.600,29 semestralmente proveniente dall'impegno n.6540, assunto sul cap.1500 esercizio finanziario 2004 con Decreto Dirigenziale 580 del 27/12/2004, ai sensi dell'art. 42 Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7 è caduto in perenzione amministrativa;
CHE per la reiscrizione nel corrente esercizio di tale residuo perente si debba provvedere mediante prelevamento dell'importo di euro 124.600,29 dal fondo di riserva di cui all'art. 28 co.1 lettera a) della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 UPB 7.28.64 cap. 126 e contestuale reiscrizione, come previsto dagli articoli 28 e 42 della stessa legge sul cap. 957 esercizio finanziario 2011;

RITENUTO che sussistono tutti i presupposti per prelevare la somma di euro 124.600,29 dal fondo di riserva di cui all'art.28 comma 1 lettera a)della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 UPB 7.28.64 cap 126 e reiscrivere ed impegnare la predetta somma di euro 124.600,29 sul corrispondente capitolo 957 del corrente esercizio finanziario 2011, sia in termini di competenza che di cassa, trattandosi di fondi perenti di parte capitale codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234;
DATO ATTO che la spesa relativa al presente provvedimento costituisce spesa obbligatoria ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera c) della L.R. n.7 del 30/4/2002;

VISTA la nota prot. 379581 del 13/5/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Bilancio Ragioneria e Tributi avente ad oggetto.Procedura di spesa – limitazioni;
RITENUTO altresì, che si possa provvedere a liquidare e contestualmente autorizzare il pagamento al Settore Entrate e Spesa della somma complessiva di euro 124.600,29 in favore dei n. 18 Comuni beneficiari del contributo Regionale, per le rate semestrali (in scadenza fino al 31 dicembre 2010),secondo la tabella A allegata imputando la predetta somma totale di euro 124.600,29 sul cap. 957 esercizio finanziario 2011 codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234;
VISTO la D.G.R. della Campania n.3466 in data 3.6.2000 avente ad oggetto:" Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti Regionali";
VISTO la L.R. 3/2007;
VISTO la Delibera di G.R. 2513/2004;
VISTO il D.D. n.580 del 27/12/2004;
VISTO l'impegno 6540;
VISTO le LL.RR. n. 4 e 5 del 15/3/2011;
VISTO la delibera di G.R. n. 157 del 18/4/2011 di approvazione del bilancio Gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30/4/2002, n. 7;
VISTO la legge Regionale n. 7 del 30/4/2002, art.42 (residui passivi e perenzione amministrativa);
VISTO il fondo di riserva di cui all'art. 28 co.1 lettera a) della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 UPB 7.28.64 cap. 126
VISTO il D. Lgs.267 del 18/8/2000 art.151, comma 4° (regolarità contabile);
ACQUISITO il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile del Settore Ciclo Integrato delle Acque;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ciclo Integrato delle Acque e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono di seguito integralmente riportati e confermati di:

- prelevare la somma complessiva di euro 124.600,29 dal fondo di riserva di cui all'art.28 comma 1 lettera a) della Legge Regionale della Campania 30/4/2002 n.7,UPB 7.28.64 cap.126;

- reiscrivere ed impegnare la predetta somma di euro 124.600,29 sul corrispondente cap.957 del corrente esercizio finanziario 2011, sia in termini di competenza che di cassa, trattandosi di fondi perenti parte capitale codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234, cosi come indicato nella narrativa del presente decreto, proveniente dall'impegno n. 6540 assunto sul cap. 1500 esrcizio finanziario 2004;

- liquidare la predetta somma di euro 124.600,29 e, contestualemente, autorizzare il Settore Entrate e spesa di Bilancio ad emettere mandato di pagamento delle rate semestrali con scadenza fino al 31 dicembre 2010 a n.18 Comune della Regione Campania, così come indicato nella narrativa del presente decreto e nella tabella A allegata, imputando la predetta somma sull'impegno di cui al presente decreto cap. 957 esercizio 2011, codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234, così come indicato nella narrativa del presente decreto e nella tabella A allegata;

- le successive semestralità, cosi come concesse, graveranno sui correlati capitoli degli esercizi finanziari di competenza;

- è fatto obbligo ai Comuni dell'allegato A inviare copia della quietanza di pagamento entro quindici giorni, il mancato invio comporta la sospensione automatica dei pagamenti.

  Attenersi inoltre alle disposizioni di cui all'art. 72 della Legge Regionale 3/2007;

Il presente decreto deve essere inviato in via telematica a norma di procedura al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per gli adempimenti di competenza, alla segreteria di G.R.C., al B.U.R.C. per la pubblicazione, Archiviazione.

IL DIRIGENTE
Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 235 del 17/06/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO:PIANO DI RIPARTO 2003 RATE SEMESTRALI DEL CONTRIBUTO REGIONALE VENTENNALE CONCESSO AI SENSI E CON LE PROCEDURE DI CUI AL CAPO V DELLA L.R.27/2/2007 N.3, ART.64 COMMA 1, LETTERA A), AI N.3 COMUNI DELLA REGIONE CAMPANIA INDICATI NELLA TABELLA A ALLEGATA, PER LAVORI DI RETE IDRICA FOGNARIA E IMPIANTI DI DEPURAZIONE, FINO ALLA SCADENZA 31DICEMBRE 2010. PERIODO DI AMMORTAMENTO: 20 ANNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

Che la Regione Campania, con decreti del Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, ha concesso a favore dei Comuni della Regione Campania i contributi ventennali con le procedure previste ex art. 5 della Legge Regionale 31 ottobre 1978 n.51 e successivamente sostituito dall'art. 65 della legge Regionale n. 3 del 27/2/2007, per tutta la durata dell'ammortamento , art. 68 comma 3 della stessa Legge Regionale n.3/2007, per lavori di rete idriche fognarie e impianti di depurazione, da erogare con ratei a cadenza semestrali,così come indicati nella tabella A allegata;

VISTO l'art.5 della ex Legge Regionale della Campania 51/78;

VISTO il Vcapo della legge Regionale della Campania n.3 del 27/2/2007,art.64 comma 1 lettera a)

VISTO gli artt. 65, 66, e 68 della L.R 3/2007,utilizzo delle risorse Regionali per la realizzazione di lavori pubblici;

VISTO la delibera del P.G.R. n.3455/2003

VISTO l'art. 27 della Legge Regionale della Campania n.1 del 30/1/2008 (Legge Finanziaria 2008),modifica gli artt. 64 e 68 della legge Regionale della Campania n. 3 del 27/2/2007 nel senso che il contributo regionale sia erogato direttamente al Comune interessato per venti anni e con rate semestrale;

VISTO le LL.RR. n. 4 e 5 del 15/3/2011;

VISTO la delibera di G.R. n. 157 del 18/4/2011 di approvazione del bilancio Gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30/4/2002, n. 7;

DATO ATTO che con il piano annuale di finanziamento di riferimento sono stati assegnati a n.3 Comuni della Regione Campania, il contributo ventennale del 5% sulla spesa approvata cui è riconducibile il presente provvedimento;

PRESO ATTO le determinazioni del Dirigente del Settore Regionale Ciclo Integrato delle Acque, che hanno impegnato la spesa semestrale di euro 15.825,14 a n.3 Comuni e che la stessa è caduta in perenzione amministrativa;

VISTO la normativa in materia di utilizzo delle risorse finanziarie a sostegno degli investimenti degli Enti locali e di tutte le altre leggi in materia;

CHE i ratei semestali che la Regione ha garantito di corrispondere ai beneficiari, scadono il 30 giugno e il 31 dicembre per tutto il ventennio;

VISTO la legge Regionale n. 7 del 30/4/2002, art.42 (residui passivi e perenzione amministrativa);

CONSIDERATO che con gli atti del Dirigente del Settore Ciclo Integrato delle Acque, sono state impegnate le somme assegnate, disposta l' autorizzazione al Settore Regionale Entrate e Spesa di Bilancio a liquidare e a pagare le somme delle rata semestrali ai n.3 Comuni destinatari del contributo Regionale e accreditare i relativi importi alle Tesorerie Comunali con i codici IBAN, così come indicato nella tabella A allegata;

CHE in ottemperanza a quanto disposto dalla Legge Regionale della Campania n. 4 del 15/3/2011 art. 1 comma 36, i predetti Comuni hanno stipulato il mutuo con la Cassa DD.PP. S.P.A. Entro il 31/12/2010;

CONSIDERATO, altresì, che il residuo passivo per il pagamento dei ratei ai Comuni, ammontante ad euro 15.825,14 proveniente dall'impegno n.11478, assunto sul cap.1500 esercizio finanziario 2003 con provvedimento 058 del 31/12/2003, Delibera di Giunta Regionale n.3455/2003, ai sensi dell'art. 42 Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7 è caduto in perenzione amministrativa;

CHE per la reiscrizione nel corrente esercizio di tale residuo perente si debba provvedere mediante prelevamento dell'importo di euro 15.825,14 dal fondo di riserva di cui all'art. 28 co.1 lettera a) della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 UPB 7.28.64 cap. 126 e contestuale reiscrizione, come previsto dagli articoli 28 e 42 della stessa legge sul cap. 957 esercizio finanziario 2011;

RITENUTO che sussistono tutti i presupposti per prelevare la somma di euro 15.825,14 dal fondo di riserva di cui all'art.28 comma 1 lettera a)della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 UPB 7.28.64 cap 126 di reiscrivere ed impegnare la predetta somma di euro 15.825,14 nel corrispondente capitolo 957 del corrente esercizio finanziario 2011 ,sia in termini di competenza che di cassa, trattandosi di fondi perenti di parte capitale codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234;

DATO ATTO che la spesa relativa al presente provvedimento costituisce spesa obbligatoria ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera c) della L.R. n.7 del 30/4/2002;

VISTA la nota prot. 379581 del 13/5/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Bilancio Ragioneria e Tributi avente ad oggetto.Procedura di spesa – limitazioni;
RITENUTO altresì che si possa provvedere a liquidare e contestualmente autorizzare il pagamento al Settore Entrate e Spesa della somma complessiva di euro 15.825,14 in favore dei n. 3 Comuni beneficiari del contributo Regionale, per le rate semestrali (in scadenza fino al 31 dicembre 2010),secondo la tabella A allegata imputando la predetta somma totale di euro 15.825,14 sul cap. 957 esercizio finanziario 2011 codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234;
VISTO la D.G.R. della Campania n.3466 in data 3.6.2000 avente ad oggetto:" Attribuzioni di funzioni ai Dirigenti Regionali";
VISTO la L.R. 3/2007;
VISTO la Delibera di G.R. 3455/2003;
VISTO il D.D. 58/03;
VISTO l'impegno 11478/2003;
VISTO le LL.RR. n. 4 e 5 del 15/3/2011;
VISTO la delibera di G.R. n. 157 del 18/4/2011 di approvazione del bilancio Gestionale 2011, ai sensi dell'art. 21 della L.R. 30/4/2002, n. 7;
VISTO la legge Regionale n. 7 del 30/4/2002, art.42 (residui passivi e perenzione amministrativa);
VISTO il fondo di riserva di cui all'art. 28 co.1 lettera a) della Legge Regionale 30 aprile 2002, n. 7 UPB 7.28.64 cap. 126
VISTO il D. Lgs.267 del 18/8/2000 art.151, comma 4° (regolarità contabile);
ACQUISITO il visto di copertura finanziaria del Referente Contabile del Settore Ciclo Integrato delle Acque;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Ciclo Integrato delle Acque e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

D E C R E T A

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono di seguito integralmente riportati e confermati di:

- prelevare la somma complessiva di euro 15.825,14 dal fondo di riserva di cui all'art. 28 comma 1lettera a)della Legge Regionale della Campania 30/4/2002 n. 7 UPB 7.28.64 cap.126;

- reiscrivere ed impegnare la predetta somma di euro 15.825,14 sul corrispondente capitolo 957 del corrente esercizio finanziario 2011, sia in termini di competenza che di cassa, trattandosi di fondi perenti di parte capitale, codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234 così come indicato nella narrativa del presente decreto, proveniente dall'impegno n.11478 assunto sul cap. 1500 esercizio finanziario 2003;

- liquidare la predetta somma di euro 15.825,14 e, contestualmente, autorizzare il Settore Entrate e Spesa di Bilancio ad emettere mandato di pagamento delle rate semestrali con scadenza 31 dicembre 2010 ai n.3 Comuni della Regione Campania, così come indicato nella narrativa del presente decreto e nella tabella A allegata, imputando la predetta somma sull'impegno di cui al presente decreto cap. 957 esercizio 2011 codice bilancio 2.02.03 codice gestionale 2234, così come indicato nella narrativa del presente decreto e nella tabella A allegata;

- le successive semestralità, cosi come concesse, graveranno sui correlati capitoli degli esercizi finanziari di competenza;

- è fatto obbligo ai Comuni dell'allegato A far pervenire presso il Settore Regionale Ciclo Integrato delle Acque copia della quietanza di pagamento entro quindici giorni, il mancato invio comporta la sospensione automatica dei pagamenti.Attenersi inoltre alle disposizioni di cui all'art. 72 della Legge Regionale 3/2007;

Il presente decreto deve essere inviato in via telematica a norma di procedura al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio per gli adempimenti di competenza, alla segreteria di G.R.C., al B.U.R.C. per la pubblicazione, Archiviazione.

IL DIRIGENTE
Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 131 del 17/06/2011

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 1 Ricerca Scientifica, Statistica, Controllo Gestione, Avanzamento Progetti

Oggetto dell'Atto:

APQ RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA - I ATTO INTEGRATIVO - INTERVENTI RT05 - NOMINA COMMISSIONE DI SUPERVISIONE E COORDINAMENTO.

PREMESSO CHE:

• In data 09 marzo 2005, in attuazione del Protocollo d'Intesa siglato in data 16/06/2003, è stato sottoscritto tra Governo e Regione Campania l'Accordo di Programma Quadro in materia di Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica nella Regione Campania, che si pone come obiettivo il rafforzamento del sistema scientifico e tecnologico regionale ed il legame tra il mondo della ricerca e quello delle imprese, concretizzando il potenziamento di alcune delle linee strategiche previste dal Piano regionale;

• con deliberazione di Giunta Regionale n. 607 del 13.04.2007 è stato approvato lo schema del I Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro (APQ) in materia di ricerca scientifica e innovazione tecnologica nella Regione Campania;

• nel suddetto atto integrativo, è previsto, tra l'altro, il seguente intervento:

CODICE INTERVENTO	NOME INTERVENTO	SOGGETTO ATTUATORE	IMPORTO FINANZIATO
RT05	Realizzazione di progetti di ricerca ad alto contenuto scientifico e tecnologico per la realizzazione e il potenziamento di laboratori pubblici nel settore della "prevenzione e cura dei tumori"	ISTITUTO NAZIONALE PER LO STUDIO E LA CURA DEI TUMORI – FONDAZIONE G. PASCALE	€ 2.500.000,00

• i costi in materia di Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica nella Regione Campania - Atto Integrativo I dell'APQ per l'intervento di cui al punto precedente ammontano ad euro 2.500.000,00 e l'attuazione dello stesso è garantita dalle risorse finanziarie afferenti alla Delibera CIPE 20/2004 - Quota D 1.1.2;

• con D.D. n. 76 del 07/05/2007 è stato approvato il progetto preliminare e nominato il responsabile per la realizzazione dell'intervento;

• in data 17/05/07 è stato sottoscritto tra Governo e Regione il I Atto Integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di ricerca scientifica e innovazione tecnologica nella Regione Campania;

• la Regione Campania con D.D. n° 225 del 6/11/2007 per RT 05 ha ritenuto opportuno ampliarne la dotazione finanziaria, affiancando le risorse derivanti dalla Delibera Cipe 20/04 quota D 1.1.2., con risorse derivanti dalla Mis. 3.16 del POR Campania 2000-2006;

• con deliberazione di giunta n. 2108 del 07/12/2007 sono stati iscritti al bilancio di previsione della Regione Campania per l'esercizio 2007 euro 20.000.000,00 in termini di competenza nell'U.P.B. 12.42.82 dell'entrata, denominata "Assegnazioni statali c/capitale", e nell'U.P.B. 6.23.54 della spesa, denominata "Informatica";

• sempre con la deliberazione di giunta di cui al punto precedente le risorse suddette sono state iscritte nel bilancio gestionale 2007:

1. Nello stato di previsione dell'entrata al capitolo 1398 (U.P.B. 12.42.82) avente la seguente denominazione "Intesa Istituzionale di programma. APQ in materia di Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica nella Regione Campania e rispettivo I Atto Integrativo. (legge 208 – Delibera Cipe 17/2003 – MIUR E.1.2.1.; legge 208 – Delibera CIPE 17/2003 Quota F.4; legge 208 – Delibera Cipe 20/2004 – Quota D.1.1.2)";
2. Nello stato di previsione della spesa al correlato capitolo 242 (U.P.B. 6.23.54) avente la seguente denominazione "Intesa Istituzionale di programma. APQ in materia di Ricerca Scientifica ed Innovazione Tecnologica nella Regione Campania e rispettivo I Atto Integrativo. (legge 208 – Delibera Cipe 17/2003 – MIUR E.1.2.1.; legge 208 – Delibera CIPE 17/2003 Quota F.4; legge 208 – Delibera Cipe 20/2004 – Quota D.1.1.2)".

• con D.D. 273 del 13/12/2007 è stato approvato lo schema di Convenzione, con la Fondazione G. Pascale, per la realizzazione del suddetto intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSIDERATO CHE:

• in conformità all'Art. 9 della convenzione, occorre procedere alla nomina di una Commissione di supervisione e coordinamento dei risultati raggiunti;

• la suddetta Commissione avrà il compito di:

1. verificare il regolare svolgimento di tutte le attività previste dalla presente Convenzione e dal progetto esecutivo, una volta approvato;
2. valutare lo scostamento dei risultati ottenuti da quelli attesi in fase di progettazione;
3. proporre eventuali adeguamenti correttivi, atti a garantire il raggiungimento delle finalità del progetto;
4. certificare gli stati di avanzamento lavori;
5. sottoporre a puntuale verìfica la certificazione di spesa ed i relativi giustificativi. In particolare, avrà l'onere di accertare la conformità della rendicontazione alle regole delle diverse tipologie di fonti finanziarie.

•con nota prot. 0459115 del 10/06/2011 è stata avviata una ricognizione tesa ad accertare la presenza di eventuali professionalità, interne all'amministrazione, con specifica qualificazione tecnica, da impiegare nella suddetta commissione;

•la ricognizione ha dato esito negativo.

STABILITO

•di dover costituire la Commissione di supervisione e coordinamento dei risultati raggiunti di cui all'Art. 9 della suddetta convenzione;

•di poter nominare quali membri della commissione, date le note curriculari agli atti di questa Amministrazione:

- •Prof. Vincenzo Sica, nato a Monza il 21/03/1945, Ordinario di Patologia Clinica Seconda Università di Napoli, nella qualità di presidente;
- •Prof. Sabino De Placido, nato a Grottaminarda (AV) il 15/5/1953, Ordinario Ordinario di Oncologia Medica Università di Napoli Federico II, nella qualità di componente;
- •Dott.ssa Luisa Gerla, matr.18985, nella qualità di componente;
- •Sig. Antonio Ranieri, matr. 17427, nella qualità di segretario.

•che tale commissione assolverà al proprio compito con un numero massimo di sedute presunte pari a 12. Qualora per eventi imprevisti ed imprevedibili occorresse superare il detto limite, il Presidente della Commissione provvederà a relazionare specificamente in merito, dandone preventiva notizia al Dirigente di Settore, che, autorizzerà, eventualmente lo svolgimento delle sedute strettamente necessarie allo scopo;

•di dover assegnare alla Commissione tutti i compiti stabiliti nelle apposite convenzioni:

1. verificare il regolare svolgimento di tutte le attività previste dalla presente Convenzione e dal progetto esecutivo, una volta approvato;
2. valutare lo scostamento dei risultati ottenuti da quelli attesi in fase di progettazione;
3. proporre eventuali adeguamenti correttivi, atti a garantire il raggiungimento delle finalità del progetto;
4. certificare gli stati di avanzamento lavori;
5. sottoporre a puntuale verìfica la certificazione di spesa ed i relativi giustificativi. In particolare, avrà l'onere di accertare la conformità della rendicontazione alle regole delle diverse tipologie di fonti finanziarie.

• che i compensi per i membri della Commissione sono determinati in conformità del Manuale di attuazione approvato con DGR del 20.11.2009 n. 1715 come segue:

- • al personale interno è corrisposto, se dovuto, per ciascuna seduta giornaliera, un gettone di presenza fissato in misura di 50,00 € lordi per il personale dipendente in applicazione della D.G.R. n. 111 del 09/02/2007, relativa alla "Disciplina concernente la costituzione di commissioni ed il relativo compenso";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- per il personale esterno, visti i curriculum agli atti dell'amministrazione e tenuto conto della pluriennale esperienza, facente parte del Comitato tecnico è previsto, per ciascuna seduta giornaliera, un gettone di presenza fissato in misura di 500,00 € lordi;

- che le somme occorrenti per la corresponsione del compenso, stimate per circa € 15.000,00 lordi, da determinarsi comunque secondo i criteri suesposti, saranno imputate sulle risorse di cui al Cap. 242 U.P.B. 6.23.54.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore

DECRETA:

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono per ripetute e trascritte:

- di costituire la "Commissione di supervisione e coordinamento dei risultati raggiunti" di cui All'art. 9 delle convenzioni;
- di nominare quali membri della suddetta commissione, date le note curriculari agli atti di questa Amministrazione:
  - Prof. Vincenzo Sica, nato a Monza il 21/03/1945, Ordinario di Patologia Clinica Seconda Università di Napoli, nella qualità di presidente;
  - Prof. Sabino De Placido, nato a Grottaminarda (AV) il 15/5/1953, Ordinario Ordinario di Oncologia Medica Università di Napoli Federico II, nella qualità di componente;
  - Dott.ssa Luisa Gerla, matr.18985, nella qualità di componente;
  - Sig. Antonio Ranieri, matr. 17427, nella qualità di segretario.
- che tale commissione assolverà al proprio compito con un numero massimo di sedute presunte pari a 12. Qualora per eventi imprevisti ed imprevedibili occorresse superare il detto limite, il Presidente della Commissione provvederà a relazionare specificamente in merito, dandone preventiva notizia al Dirigente di Settore, che, autorizzerà, eventualmente lo svolgimento delle sedute strettamente necessarie allo scopo;
- di assegnare alla Commissione tutti i compiti stabiliti nelle apposite convenzioni:
  1. verificare il regolare svolgimento di tutte le attività previste dalla presente Convenzione e dal progetto esecutivo, una volta approvato;
  2. valutare lo scostamento dei risultati ottenuti da quelli attesi in fase di progettazione;
  3. proporre eventuali adeguamenti correttivi, atti a garantire il raggiungimento delle finalità del progetto;
  4. certificare gli stati di avanzamento lavori;
  5. sottoporre a puntuale verìfica la certificazione di spesa ed i relativi giustificativi. In particolare, avrà l'onere di accertare la conformità della rendicontazione alle regole delle diverse tipologie di fonti finanziarie.
- che i compensi per i membri della Commissione sono determinati in conformità del Manuale di attuazione approvato con DGR del 20.11.2009 n. 1715 come segue:
  - al personale interno è corrisposto, se dovuto, per ciascuna seduta giornaliera, un gettone di presenza fissato in misura di 50,00 € lordi per il personale dipendente in applicazione della D.G.R. n. 111 del 09/02/2007, relativa alla "Disciplina concernente la costituzione di commissioni ed il relativo compenso";
  - per il personale esterno, visti i curriculum agli atti dell'amministrazione e tenuto conto della pluriennale esperienza, facente parte del Comitato tecnico è previsto, per ciascuna seduta giornaliera, un gettone di presenza fissato in misura di 500,00 € lordi;
- che le somme occorrenti per la corresponsione del compenso, stimate per circa € 15.000,00 lordi, da determinarsi comunque secondo i criteri suesposti, saranno imputate sulle risorsedi cui al Cap. 242 U.P.B. 6.23.54.
- di disporre la notifica del presente provvedimento, per l'accettazione, ai singoli componenti della Commissione, i quali, sottoscrivendolo per ricevuta, dichiareranno di:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- non versare in alcuna situazione ostativa o di incompatibilità all'incarico ricoperto, ai sensi di disposizioni di legge, regolamentari o contrattuali ed, in particolare, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 della legge regionale 7 agosto 1996, n. 17, e successive modificazioni ed integrazioni, l'inesistenza delle cause di ineleggibilità e l'inesistenza o la cessazione delle cause di incompatibilità di cui all'art. 4 della L.R. 17/1996 medesima, come integrata dall'art. 44, comma2, della legge regionale 26 luglio 2002, n. 15;
- aver ottemperato agli obblighi stabiliti dalla legislazione statale e regionale per i soggetti nominati a pubblici incarichi dalla Regione Campania e di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Amministrazione regionale, ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge regionale 17/96 e successive modificazioni ed integrazioni, ogni sopravvenuta causa di incompatibilità che comporti decadenza dall'incarico;
- autorizzare l'amministrazione regionale nello svolgimento dei controlli sulla veridicità delle autodichiarazioni presentate, effettuati, anche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, ad acquisire le informazioni o la documentazione presso i soggetti privati di cui all'art. 4, comma1, lettere c) ed e), della legge regionale 17/96;

- di inviare il presente atto per l'esecuzione, all'AGC 06 "Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi ed Informatica - Settore Ricerca Scientifica, al settore "Gestione Amministrativa delle Entrate e delle Spese" e al Settore Stampa, Documentazione, Informazione, BURC nonché, per conoscenza, all'Assessore all'Università ed alla Ricerca Scientifica;
- di dare comunicazione del presente atto a:
  - Prof. Vincenzo Sica, nato a Monza il 21/03/1945;
  - Prof. Sabino De Placido, nato a Grottaminarda (AV) il 15/5/1953;
  - Dott.ssa Luisa Gerla, matr.18985;
  - Sig. Antonio Ranieri, 17427.

Il Dirigente del Settore
Dott.ssa Raffaella Farina

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 45 del 17/06/2011

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

DD N. 104 DEL 29/11/2010: APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI DI E-GOVERNMENT PRESENTATI DA PARTE DI EE.LL. CAMPANI CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 - SINGOLI O IN AGGREGAZIONE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "OMNIATERRA" BENEFICIARIO: COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (NA) APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL R.O.O.5.1 SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED IL BENEFICIARIO. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
f. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
g. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
h. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
i. le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
j. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
   j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
   j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
k. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008, che ha approvato il piano finanziario per ciascun obiettivo operativo, ha attribuito la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
l. con la DGR n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione della titolarità del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09 Settore 02;
m. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Societa' dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

n. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno agli EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 50.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;

o. con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI EE.LL. CON NUMERO DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.".

p. con DD n. 276 del 19/10/2009 si è provveduto a prorogare il termine del 30/10/2009 previsto come scadenza per la presentazione dei progetti di cui ai due Avvisi indetti ed approvati con i Decreti Dirigenziali nn. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e a stabilire quale nuovo termine di scadenza le ore 12,00 del 20 novembre 2009;

q. con il su menzionato DD n. 235 del 15/07/2009 è stato nominato, ai sensi della L. 241/90, quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 Settore 02 nominato con DD. n. 852 del 12/12/2008;

r. nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 35 domande di partecipazione da parte di EE.LL della Regione Campania;

s. così come previsto nel DD n. 235/09, con il DD. n. 305 del 27/11/2009, successivamente modificato dai DD n. 314 del 11/12/2009 e n. 12 del 19/01/2010, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;

t. la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di verifica, come da decreto di nomina n. 305 del 27/11/2009, dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. 235 del 15/07/2009 ed ha inviato al Responsabile del procedimento, in data 12/04/2010 prot. n. 314298, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato consistente in n. 37 verbali;

u. con il verbale ultimo n. 37 del 07/04/2010 la Commissione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 32 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;

v. con il DD n. 104 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui ed ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

w. con nota prot. n. 168459 del 02/03/2011 veniva notificato al **COMUNE DI MARANO DI NAPOLI (NA)** il su menzionato DD n. 104/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi il costo del progetto;

x. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo "**Omniaterra**", tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel **Comune di Marano di**

Napoli (Na), si deve impegnare ad osservare gli obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

CONSIDERATO CHE

a) il Comune di Marano di Napoli, con propria nota acquisita con prot. n. 285013 del 08/04/2011 presso il Settore Sistemi Informativi, ha prodotto la documentazione di cui al punto "x" delle Premesse ed in particolare:
   a.1 la relazione di accompagnamento;
   a.2 la delibera n. 175/2009 con la quale viene nominato quale Responsabile del Procedimento il Dr. Luigi De Biase;
   a.3 il progetto con il nuovo cronoprogramma ed il quadro economico dell'intervento, ridefinito – così come rappresentato nella nota prot. n. 168459 del 02/03/2011 – tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione e delle voci di spesa presenti nel nuovo Manuale POR FESR 2007÷2013;
   a.4 la determina dirigenziale n. 135 del 05/04/2011 di approvazione del quadro economico e dello schema di convenzione allegato al DD 104/2010 del Settore Sistemi Informativi;
   a.5 la delega del Sindaco al Dr. De Biase per la sottoscrizione della su menzionata convenzione;
b) il responsabile del procedimento regionale, come da relazione esplicativa, ha verificato che la documentazione inoltrata è quella richiesta dal manuale per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "**Omniaterra** e che il quadro economico del finanziamento da erogare è il seguente:

b.1	Servizi Complessi	€	7.500,00
b.2	Costi per lo svolgimento attività	€	287.000,00
b.3	spese generali	€	11.250,00
b.4	IVA	€	61.150,00
	TOTALE	**€**	**366.900,00**

c) il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e ss.mm.ii. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
d) la nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

RITENUTO CHE

a) si possa ammettere a cofinanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 - secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto "Omniaterra" presentato dal Comune di Marano di Napoli (Na) il cui costo totale è pari ad **€ 366.900,00 (trecentosessantaseimilanovecento/00)** di cui **€ 322.900,00 (trecentoventiduemilanovecento/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi

POR 2007÷2013 ed **€ 44.000,00 (quarantaquattromila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte del Comune di Marano di Napoli (Na);

b) occorre, in attuazione della su menzionata nota prot. n. 6797 del 25/05/2011, chiedere al Settore 02 dell'AGC 09 di procedere all' impegno della somma di € **322.900,00 (trecentoven- tiduemilanovecento/00)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2234);
c) si debba procedere alla stipula della convenzione che consente di regolare le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario del finanziamento nell'ambito della realizzazione del Progetto "Omniaterra" presentato dal Comune di Marano di Napoli (Na), il cui schema, già approvato con il DD n. 104/2010 e con la determina dirigenziale n. 135 del 05/04/2011, viene adeguato al progetto de quo con il presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale (all.A) dello stesso;
d) il Beneficiario si deve impegnare a recepire tempestivamente qualsiasi integrazione di detti obblighi, a seguito della entrata in vigore di nuove normative regionali, statali e comunitarie in relazione all'attuazione del POR FESR 2007-2013;
e) le modalità di attuazione del progetto e le spese ammissibili (secondo le percentuali 50% FESR – 35% STATO – 15% REGIONE) sono quelle riportate nel su menzionato Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715/2009 nonché nello schema di convenzione All.A del presente atto;
f) in base al cronoprogramma presentato, l'intervento dovrà concludersi entro il 31/06/2012 ed ha la durata di mesi 11;
g) il primo acconto del finanziamento avverrà con la corresponsione del 30% dell'importo di aggiudicazione delle gare espletate e/o del valore complessivo delle convenzioni stipulate dal Beneficiario, tenuto conto che trattasi di progetto di importo inferiore a 5,00 Meuro;

VISTI

- il verbale della Commissione di valutazione n. 37 del 07/04/2010, con gli allegati;
- DD. n. 104 del 29/11/2010 (*presa atto risultati commissione valutazione*)
- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della regione*);
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 ("*Codice dei contratti pubblici*);
- La legge regionale n. 3 del 12/02/2007 ("*disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*");
- La DGR 879 del 16/05/2008 (*POR Campania FESR 2007÷2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale*)
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2008;
- La DGR n. 1056 del 19/06/2008 *(Approvazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013);*
- La DGR n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POFESR 2007÷2013*);
- La DGR 960 del 30/05/2008 (*Istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013*);

- La DGR n. 1715 del 20.11.2009 (*approvazione del Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013 ed allegati e ss.mm.ii),*
- Legge n. 5 del 15/03/2011 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio pluriennale 2011 – 2013);*
- La DGR n. 157 del 18.04.2011 (*Approvazione Bilancio Gestionale 2011 ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7*);
- La DGR n. 180 del 29/04/2011 (*Approvazione nuovo Piano di Azione della Società dell'Informazione*);
- nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale resa dai Dirigenti del Servizio 03 e del Settore Sistemi informativi

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **prendere atto** – alla luce delle risultanze dei lavori della commissione di valutazione e dell'istruttoria del Responsabile del procedimento regionale - dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 5.1 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
2. **ammettere, pertanto, a cofinanziamento** - a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto "Omniaterra" presentato dal **Comune di Marano di Napoli (Na)** il cui costo totale è pari ad **€ 366.900,00 (trecentosessantaseimilanovecento/00)** di cui **€ 322.900,00 (trecentoventiduemila novecento/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 44.000,00 (quarantaquattromila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte del Comune medesimo;
3. **stabilire** che **il quadro economico** del progetto di che trattasi è così individuato:

3.1. Servizi Complessi	€	7.500,00
3.2. Costi per lo svolgimento attività	€	287.000,00
3.3. spese generali	€	11.250,00
3.4. IVA	€	61.150,00
TOTALE	**€**	**366.900,00**

4. **individuare quale Beneficiario il Comune di Marano di Napoli (Na) ;**
5. **approvare la convenzione** (All. A) che adegua al presente progetto lo schema già approvato con il DD n. 104/2010, che regola le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto "Omniaterra", che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **stabilire che** detta convenzione, così come indicato nel citato Manuale POR ÷ FESR 2007/2013, deve essere sottoscritta dal Responsabile dell'O.O.5.1 Settore Sistemi Informativi, in rappresentanza della Regione Campania, e dal legale rappresentante del Comune di Marano di Napoli (Na) o da un suo delegato;

7. **notificare il presente atto,** con l'allegata convenzione, al Comune di Marano di Napoli (Na), per poter addivenire alla sottoscrizione fra le parti della stessa;
8. **prendere atto** che, in base al cronoprogramma presentato, il progetto finanziato si concluderà entro il 31/06/2012;
9. **stabilire che** il termine per l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura debba avvenire entro mesi quattro dalla sottoscrizione fra le parti della convenzione All. A)**;**
10. **stabilire che** le spese ammissibili sono quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e ss.mm.ii., relativamente agli appalti di "beni e servizi";
11. **chiedere** al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09, alla luce della nota prot. 6797 del 25/05/2011, di procedere all' impegno della somma di **€ 322.900,00 (trecentoventiduemila novecento/00)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2234);
12. **stabilire che**, per le dovute informative, il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC, sul Portale regionale istituzionale nelle sezioni "Società dell'Informazione" e "Comunità territoriali";
13. **trasmettere** il seguente atto:

    13.1 per l'attuazione e prosieguo di competenza: al Settore Sistemi Informativi ed all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 ÷ 2013 - AGC 09 – Settore 02;

    13.2 per la pubblicazione: al Settore Stampa, e Bollettino Ufficiale ed al Servizio Comunicazione integrata per la immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it;

    13.3 per conoscenza al Settore 05 dell'AGC 01 "Rapporti con gli EE.LL." ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.

CANCELLIERI

POR Campania FESR 2007/2013 – Asse V – Obiettivo Operativo 5.1
(Settore 02 Sistemi Informativi)

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, nella persona di ....., Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), designato con DPGR n. 62/08 e s.m.i. in quanto Dirigente *pro-tempore* del Settore 02 dell'AGC 06 della Giunta Regionale della Campania,

e

il Comune di Marano di Napoli Beneficiario dell'operazione Progetto "OMNIATERRA", Cod. Smile..... individuato mediante D.D. n.104 del 29/11/2010 e DD ammissione afinanziamento n. del , rappresentato legalmente da Dr. Luigi De Biase, Responsabile del Procedimento, delegato dal Sindaco del Comune di Marano di Napoli,

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il medesimo Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR N. 1715 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

20.11.2009 e ss.mm.ii., prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
- che con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
- che con DGR n. 1042 del 01/08/2006 la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR n. 1809/05;
- che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
    - 5.1 - E-government ed E-inclusion
    - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- che con DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 – 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo", è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo, attribuendo la somma di € 170,00 M€ all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
- che con il citato DPRG n. 62 del 08/03/08 – che ha designato i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. di loro competenza – viene stabilito, fra l'altro, che per quanto concerne l'O.O. 5.1, il Dirigente del Settore 02 Sistemi Informativi è responsabile per la quota di 90,00 M€ ed il Dirigente del Settore 03 CRED per la quota di 80,00 M€ ;
- che con il DD n. 852 del 12/12/2008 è stato nominato il Team di lavoro a supporto dell'O.O. 5.1 relativamente alle attività di competenza del Settore 02 Sistemi Informativi;
- che con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Societa' dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania ed il relativo riparto dei fondi PO FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2 – Società dell'Informazione;
- che fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09, nell'ambito delle attività di competenza Settore 02 Sistemi Informativi, vi è quello che prevede il "Sostegno ad EE.LL. con numero di abitanti superiore a 50.000 che, da soli o in forma aggregata, presentino progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, per migliorare l'organizzazione interna ed attivare servizi innovativi a favore del cittadino e di altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€;
- che, in attuazione di detto intervento, con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 DEL 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI DI EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.".
- che con il medesimo DD n. 235 del 15/07/2009, è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 ss.mm.ii., quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di

fonte: http://burc.regione.campania.it

posizione organizzativa, incardinato nel Settore 02 Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), giusto D.D. n. 852 del 12/12/2008;
- che nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 35 domande di partecipazione da parte di EELL della Regione Campania;
- che con il DD. n. 305 del 27/11/2009, successivamente modificato dai DD n. 314 del 11/12/2009 e n. 12 del 19/01/2010, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;
- che con D.D. n.104 del 29/11/2010 si è provveduto a prendere atto – nell'ambito dell'Avviso approvato con DD n. 235 del 15/07/2009 pubblicato sui BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009 - dei risultati della Commissione di valutazione di cui al verbale n. 37 del 07/04/2010 e ad approvare l'elenco dei progetti (All. 1) ritenuti dalla stessa coerenti con l'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) del POR CAMPANIA 2007/2013, congrui e ammissibili e l'elenco degli esclusi (All. 2), nonchè il presente schema di convenzione;
- che con DD n. xxx del xx/xx/xxxx del Settore 02 dell'AGC 06 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "OMNIATERRA" – Cod. Smile xxxxx. individuando quale Beneficiario il Comune di Marano di Napoli , costo totale del progetto € **366.900,00 (trecentosessantaseimilanovecento/00)** compreso ogni onere di legge, di cui **€ 322.900,00 (trecentoven- tiduemilanovecento/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 44.000,00 (quarantaquattromila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte del Comune di Marano di Napoli.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto
La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento *"OMNIATERRA"* – Cod. Smile ..... ammesso a finanziamento con DD n. xxx del xx/xx/xxxx.

Articolo 2. Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "**Operazione cofinanziata con il PO FESR 2007 – 2013 Asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)"**;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal bando di selezione e dall'atto di concessione;
- l'invio al R.O.O. ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal R.O.O., dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

unitamente alla copia conforme della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- per tutte le operazioni di valore superiore a 1 Meuro, l'attestazione circa la natura dell'operazione al fine di definire l'applicabilità della norma di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n. 1341/2008;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal R.O.O. e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonchè il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del Manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal R.O.O. qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.O.;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico;
- l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione di cui al decreto DD n. xxx del xx/xx/xxxx, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida, nonchè la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al R.O.O., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;
- a trasmettere al Responsabile dell'O.O. 5.1 la documentazione tecnico-amministrativa, afferente gli applicativi realizzati, che, secondo quanto riportato nel DD n. 104 del 7/04/2009 del Settore Sistemi Informativi dell'AGC Ricerca Scientifica, è ritenuta necessaria per l'inserimento dello stesso nella bacheca del RIUSO REGIONALE;
- per i progetti che incrementano il SIT comunale, il Beneficiario si impegna a porre a disposizione dal SIT Regionale quanto realizzato nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, provvedendo a riportare i dati sviluppati sulla cartografia regionale e inviare il tutto al servizio SIT Regionale.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al R.O.O.

Il Beneficiario, infine, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, R.O.O. o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.
Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.
Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione degli stessi alla ragioneria regionale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento (mandati), ed alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate, nonchè dell'avanzamento della spesa;
Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, il ROO avrà cura di indicare nel decreto, ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento (Cod. Smile .....): la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co. 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, all'Autorità di Gestione la delibera approvata al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- per le operazioni che generano entrate di importo superiore a 1 milione di euro, di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n. 1341/2008, indicare al Beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il R.O.O è tenuto:
- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, le informazioni relative alla descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- ad installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:
  a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
  b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento sia presente una dichiarazione/timbro da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007÷2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea e della Regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
Il beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), chiede **la prima quota di finanziamento** pari al 30% dell'importo aggiudicato (conseguentemente nel caso in cui il progetto preveda lo svolgimento di una pluralità di gare da espletare, la prima quota di finanziamento sarà pari al 30% dell'importo relativo alle gare per le quali è intervenuta l'aggiudicazione). Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), ed il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità degli interventi ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE n.1828/2006.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 20% del valore dell'operazione in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il **saldo**, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (del servizio o della fornitura) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione con la tempistica indicata nel Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013 al paragrafo 3.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per Opere Pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento sia inferiore a 5 Meuro";

Articolo 5. Spese Ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/09 e ss.mm.ii. e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi).
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dalla data di sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento al 31/12/2015.
Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 6. Controlli
L'Amministrazione regionale, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

doppio finanziamento.
Le verifiche amministrativo-contabile della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale di Attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Rinvio
Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato dal “Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007-2013”, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 (pubblicato sul BURC n. 73 del 07/12/2009).

Inoltre, il Beneficiario si impegna ad adeguarsi agli eventuali aggiornamenti ed integrazioni dello stesso Manuale, nonchè al sopravvenire di nuove e/o ulteriori disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma Rappresentante legale del Beneficiario (o suo delegato)	Firma Responsabile dell’Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi o suo delegato)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 46 del 17/06/2011

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

DDN. 104 DEL 29/11/2010: APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI DI E-GOVERNMENT PRESENTATI DA PARTE DI EE.LL. CAMPANI CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 - SINGOLI O IN AGGREGAZIONE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "GO. TE.D."BENEFICIARIO: UNIONE COMUNI AREA CASERTA SUD-OVEST (CSO) APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL R.O.O.5.1 SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED IL BENEFICIARIO. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
f. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
g. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
h. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
i. le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
j. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
   j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
   j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
k. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008, che ha approvato il piano finanziario per ciascun obiettivo operativo, ha attribuito la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
l. con la DGR n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione della titolarità del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09 Settore 02;
m. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Societa' dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

n. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno agli EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 50.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;

o. con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI EE.LL. CON NUMERO DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.".

p. con DD n. 276 del 19/10/2009 si è provveduto a prorogare il termine del 30/10/2009 previsto come scadenza per la presentazione dei progetti di cui ai due Avvisi indetti ed approvati con i Decreti Dirigenziali nn. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e a stabilire quale nuovo termine di scadenza le ore 12,00 del 20 novembre 2009;

q. con il su menzionato DD n. 235 del 15/07/2009 è stato nominato, ai sensi della L. 241/90, quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 Settore 02 nominato con DD. n. 852 del 12/12/2008;

r. nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 35 domande di partecipazione da parte di EE.LL della Regione Campania;

s. così come previsto nel DD n. 235/09, con il DD. n. 305 del 27/11/2009, successivamente modificato dai DD n. 314 del 11/12/2009 e n. 12 del 19/01/2010, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;

t. la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di verifica, come da decreto di nomina n. 305 del 27/11/2009, dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. 235 del 15/07/2009 ed ha inviato al Responsabile del procedimento, in data 12/04/2010 prot. n. 314298, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato consistente in n. 37 verbali;

u. con il verbale ultimo n. 37 del 07/04/2010 la Commissione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 32 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;

v. con il DD n. 104 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui ed ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

w. con nota prot. n. 168791 del 02/03/2011 veniva notificato all'**UNIONE COMUNI AREA CASERTA SUD-OVEST (CSO)** il su menzionato DD n. 104/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi il costo del progetto;

x. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo **"GO. TE.D."**, tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nell'**Unione Comuni area Caserta Sud-**

Ovest, si deve impegnare ad osservare gli obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

CONSIDERATO CHE

a) l'Unione Comuni area Caserta Sud-Ovest, con propria nota acquisita con prot. n. 325608 del 22/04/2011 presso il Settore Sistemi Informativi, ha prodotto la documentazione di cui al punto "x" delle Premesse ed in particolare:
   a.1 la relazione di accompagnamento;
   a.2 la delibera di Giunta dell'Unione n. 5 del 15/03/2011 di approvazione del quadro economico e dello schema di convenzione allegato al DD 104/2010 del Settore Sistemi Informativi;
   a.3 con la stessa delibera n. 5/2011 viene nominata quale Responsabile del Procedimento la dr. Adelina Croce ;
   a.4 il progetto con il nuovo cronoprogramma ed il quadro economico dell'intervento, ridefinito – così come rappresentato nella nota prot. n. 168791 del 02/03/2011 – tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione e delle voci di spesa presenti nel nuovo Manuale POR 2007÷2013;
   a.5 la delega al Presidente pro tempore dell'Unione dr. Antonio Lepore per la sottoscrizione della su menzionata convenzione;
b) il responsabile del procedimento regionale, come da relazione esplicativa, ha verificato che la documentazione inoltrata è quella richiesta dal manuale per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "**GO.TE.D.**" e che il quadro economico del finanziamento da erogare è il seguente:

b.1	Personale adibito ad attività di cosulenza, tutoraggio, ricerca	€	100.000,00
b.2	Costi di partecipazione/organizzazione workshop	€	33.333,33
b.3	Servizi Complessi	€	38.333,33
b.4	Costi per lo svolgimento attività	€	418.333,34
b.5	spese generali	€	14.000,00
b.6	IVA oneri e altre imposte e tasse	€	98.000,00
	TOTALE	**€**	**702.000,00**

c) il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e ss.mm.ii. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
d) la nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

RITENUTO CHE

a) si possa ammettere a cofinanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 - secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto "GO.TE.D." presentato dall'Unione Comuni area Caserta Sud-Ovest, il cui costo totale è pari ad **€ 702.000,00**

(settecentoduemila/00) di cui **€ 602.000,00 (seicentoduemila/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 100.000,00 (centomila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte dell'Unione Comuni area Caserta Sud-Ovest;

b) occorre, in attuazione della su menzionata nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 , chiedere al Settore 02 dell'AGC 09 di procedere all' impegno della somma di € **602.000,00 (seicentoduemila/00)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2249 , 2-02-03);
c) si debba procedere alla stipula della convenzione che consente di regolare le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario del finanziamento nell'ambito della realizzazione del Progetto "GO.TE.D." presentato dall'Unione Comuni area Caserta Sud-Ovest , il cui schema, già approvato con il DD n. 104/2010 e con la delibera di Giunta dell'Unione n. 5 del 15/03/2011, viene adeguato al progetto de quo con il presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale (all.A) dello stesso;
d) il Beneficiario si deve impegnare a recepire tempestivamente qualsiasi integrazione di detti obblighi, a seguito della entrata in vigore di nuove normative regionali, statali e comunitarie in relazione all'attuazione del POR FESR 2007-2013;
e) le modalità di attuazione del progetto e le spese ammissibili (secondo le percentuali 50% FESR – 35% STATO – 15% REGIONE) sono quelle riportate nel su menzionato Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715/2009 nonché nello schema di convenzione All.A del presente atto;
f) in base al cronoprogramma presentato, l'intervento dovrà concludersi entro il 31/06/2013 ed ha la durata di mesi 24;
g) il primo acconto del finanziamento avverrà con la corresponsione del 30% dell'importo di aggiudicazione delle gare espletate e/o del valore complessivo delle convenzioni stipulate dal Beneficiario, tenuto conto che trattasi di progetto di importo inferiore a 5,00 Meuro;

VISTI

- il verbale della Commissione di valutazione n. 37 del 07/04/2010, con gli allegati;
- DD. n. 104 del 29/11/2010 (*presa atto risultati commissione valutazione*)
- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della regione*);
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 ("*Codice dei contratti pubblici*);
- La legge regionale n. 3 del 12/02/2007 ("*disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*");
- La DGR 879 del 16/05/2008 (*POR Campania FESR 2007÷2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale*)
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2008;
- La DGR n. 1056 del 19/06/2008 *(Approvazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013);*
- La DGR n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POFESR 2007÷2013*);

- La DGR 960 del 30/05/2008 (*Istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013*);
- La DGR n. 1715 del 20.11.2009 (*approvazione del Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013 ed allegati e ss.mm.ii),*
- Legge n. 5 del 15/03/2011 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio pluriennale 2011 – 2013);*
- La DGR n. 157 del 18.04.2011 (*Approvazione Bilancio Gestionale 2011 ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7*);
- La DGR n. 180 del 29/04/2011 (*Approvazione nuovo Piano di Azione della Società dell'Informazione*);
- nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale resa dal Dirigente del Settore Sistemi informativi

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **prendere atto** – alla luce delle risultanze dei lavori della commissione di valutazione e della relazione di accompagnamento del Responsabile del procedimento regionale - dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 5.1 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
2. **ammettere, pertanto, a cofinanziamento** - a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto "**GO.TE.D.**" presentato dall'**Unione Comuni area Caserta Sud-Ovest** il cui costo totale è pari ad **€ 702.000,00 (settecentoduemila/00)** di cui **€ 602.000,00 (seicentoduemila/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 100.000,00 (centomila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte dell'Unione ;
3. **stabilire** che **il quadro economico** del progetto di che trattasi è così individuato:

3.1. Personale adibito ad attività di consulenza, tutoraggio, ricerca	€	100.000,00
3.2. Costi di partecipazione/organizzazione workshop	€	33.333,33
3.3. Servizi Complessi	€	38.333,33
3.4. Costi per lo svolgimento attività	€	418.333,34
3.5. spese generali	€	14.000,00
3.6. IVA oneri e altre imposte e tasse	€	98.000,00
TOTALE	**€**	**702.000,00**

4. **individuare quale Beneficiario l'Unione Comuni area Caserta Sud-Ovest;**
5. **approvare la convenzione** (All. A) che adegua al presente progetto lo schema già approvato con il DD. n. 104/2010, che regola le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto "GO.TE.D", che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. **stabilire che** detta convenzione, così come indicato nel citato Manuale POR ÷ FESR 2007/2013, deve essere sottoscritta dal Responsabile dell'O.O.5.1 Settore Sistemi Informativi, in rappresentanza della Regione Campania, e dal legale rappresentante dell'Unione Comuni area Caserta Sud-Ovest o da un suo delegato;
7. **notificare il presente atto** con l'allegata convenzione all' Unione Comuni area Caserta Sud-Ovest, per poter addivenire alla sottoscrizione fra le parti della stessa;
8. **prendere atto** che, in base al cronoprogramma presentato, il progetto finanziato si concluderà entro il 31/06/2013;
9. **stabilire che** il termine per l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura debba avvenire entro mesi quattro dalla sottoscrizione fra le parti della convenzione All. A)**;**
10. **stabilire che** le spese ammissibili sono quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e ss.mm.ii., relativamente agli appalti di "beni e servizi";
11. **chiedere** al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09, alla luce della nota prot. 6797 del 25/05/2011, di procedere all' impegno della somma di **€ 602.000,00** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2235);
12. **stabilire che**, per le dovute informative, il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC, sul Portale regionale istituzionale nelle sezioni "Società dell'Informazione" e "Comunità territoriali";
13. **trasmettere** il seguente atto:

    13.1 per l'attuazione e prosieguo di competenza: al Settore Sistemi Informativi ed all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 ÷ 2013 - AGC 09;

    13.2 per la pubblicazione: al Settore Stampa, e Bollettino Ufficiale ed al Servizio Comunicazione integrata per la immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it;

    13.3 per conoscenza al Settore 05 dell'AGC 01 "Rapporti con gli EE.LL." ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.

CANCELLIERI

POR Campania FESR 2007/2013 – Asse V – Obiettivo Operativo 5.1
(Settore 02 Sistemi Informativi)

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, nella persona di ....., Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), designato con DPGR n. 62/08 e s.m.i. in quanto Dirigente *pro-tempore* del Settore 02 dell'AGC 06 della Giunta Regionale della Campania,

e

l'Unione Comuni Area Caserta Sud-Ovest (CSO) Beneficiario dell'operazione Progetto "GO. TE.D.", Cod. Smile xxx individuato mediante D.D. n.104 del 29/11/2010 e D.D. ammissione a finanziamento n. xx del xxx , rappresentato legalmente dal dr. Antonio Lepore, in qualità di Presidente pro tempore dell'Unione

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il medesimo Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR N. 1715 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

20.11.2009 e ss.mm.ii., prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
- che con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
- che con DGR n. 1042 del 01/08/2006 la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR n. 1809/05;
- che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
    - 5.1 - E-government ed E-inclusion
    - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- che con DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 – 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo", è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo, attribuendo la somma di € 170,00 M€ all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
- che con il citato DPRG n. 62 del 08/03/08 – che ha designato i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. di loro competenza – viene stabilito, fra l'altro, che per quanto concerne l'O.O. 5.1, il Dirigente del Settore 02 Sistemi Informativi è responsabile per la quota di 90,00 M€ ed il Dirigente del Settore 03 CRED per la quota di 80,00 M€ ;
- che con il DD n. 852 del 12/12/2008 è stato nominato il Team di lavoro a supporto dell'O.O. 5.1 relativamente alle attività di competenza del Settore 02 Sistemi Informativi;
- che con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Societa' dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania ed il relativo riparto dei fondi PO FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2 – Società dell'Informazione;
- che fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09, nell'ambito delle attività di competenza Settore 02 Sistemi Informativi, vi è quello che prevede il "Sostegno ad EE.LL. con numero di abitanti superiore a 50.000 che, da soli o in forma aggregata, presentino progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, per migliorare l'organizzazione interna ed attivare servizi innovativi a favore del cittadino e di altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€;
- che, in attuazione di detto intervento, con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 DEL 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI DI EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.".
- che con il medesimo DD n. 235 del 15/07/2009, è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 ss.mm.ii., quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di

fonte: http://burc.regione.campania.it

posizione organizzativa, incardinato nel Settore 02 Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), giusto D.D. n. 852 del 12/12/2008;
- che nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 35 domande di partecipazione da parte di EELL della Regione Campania;
- che con il DD. n. 305 del 27/11/2009, successivamente modificato dai DD n. 314 del 11/12/2009 e n. 12 del 19/01/2010, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;
- che con D.D. n.104 del 29/11/2010 si è provveduto a prendere atto – nell'ambito dell'Avviso approvato con DD n. 235 del 15/07/2009 pubblicato sui BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009 - dei risultati della Commissione di valutazione di cui al verbale n. 37 del 07/04/2010 e ad approvare l'elenco dei progetti (All. 1) ritenuti dalla stessa coerenti con l'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) del POR CAMPANIA 2007/2013, congrui e ammissibili e l'elenco degli esclusi (All. 2), nonchè il presente schema di convenzione;
- che con DD n. xxx del xx/xx/xxxx del Settore 02 dell'AGC 06 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "GO. TE.D." – Cod. Smile xxxxx. individuando quale Beneficiario l'Unione Comuni Area Caserta Sud-Ovest, costo totale del progetto **€ 702.000,00 (settecentoduemila/00)** compreso ogni onere di legge, di cui **€ 602.000,00 (seicentoduemila/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ € 100.000,00 (centomila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte dell'Unione.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto
La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento *"GO. TE.D."* – Cod. Smile ..... ammesso a finanziamento con DD n. xxx del xx/xx/xxxx.

Articolo 2. Obblighi delle Parti
Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "**Operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)"**;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal bando di selezione e dall'atto di concessione;
- l'invio al R.O.O. ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal R.O.O., dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

unitamente alla copia conforme della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- per tutte le operazioni di valore superiore a 1 Meuro, l'attestazione circa la natura dell'operazione al fine di definire l'applicabilità della norma di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n. 1341/2008;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal R.O.O. e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonchè il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del Manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal R.O.O. qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.O.;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico;
- l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione di cui al decreto DD n. xxx del xx/xx/xxxx, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida, nonchè la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al R.O.O., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;
- a trasmettere al Responsabile dell'O.O. 5.1 la documentazione tecnico-amministrativa, afferente gli applicativi realizzati, che, secondo quanto riportato nel DD n. 104 del 7/04/2009 del Settore Sistemi Informativi dell'AGC Ricerca Scientifica, è ritenuta necessaria per l'inserimento dello stesso nella bacheca del RIUSO REGIONALE;
- per i progetti che incrementano il SIT comunale, il Beneficiario si impegna a porre a disposizione dal SIT Regionale quanto realizzato nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, provvedendo a riportare i dati sviluppati sulla cartografia regionale e inviare il tutto al servizio SIT Regionale.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al R.O.O.

Il Beneficiario, infine, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, R.O.O. o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.
Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.
Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione degli stessi alla ragioneria regionale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento (mandati), ed alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate, nonchè dell'avanzamento della spesa;
Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, il ROO avrà cura di indicare nel decreto, ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento (Cod. Smile .....): la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co. 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, all'Autorità di Gestione la delibera approvata al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- per le operazioni che generano entrate di importo superiore a 1 milione di euro, di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n. 1341/2008, indicare al Beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il R.O.O è tenuto:
- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, le informazioni relative alla descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- ad installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:
  a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
  b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento sia presente una dichiarazione/timbro da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007÷2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea e della Regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
Il beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), chiede **la prima quota di finanziamento** pari al 30% dell'importo aggiudicato (conseguentemente nel caso in cui il progetto preveda lo svolgimento di una pluralità di gare da espletare, la prima quota di finanziamento sarà pari al 30% dell'importo relativo alle gare per le quali è intervenuta l'aggiudicazione). Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), ed il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità degli interventi ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE n.1828/2006.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 20% del valore dell'operazione in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il **saldo**, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (del servizio o della fornitura) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione con la tempistica indicata nel Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013 al paragrafo 3.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per Opere Pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento sia inferiore a 5 Meuro";

Articolo 5. Spese Ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/09 e ss.mm.ii. e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi).
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dalla data di sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento al 31/12/2015.
Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 6. Controlli
L'Amministrazione regionale, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

doppio finanziamento.
Le verifiche amministrativo-contabile della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale di Attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Rinvio
Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato dal “Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007-2013”, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 (pubblicato sul BURC n. 73 del 07/12/2009).

Inoltre, il Beneficiario si impegna ad adeguarsi agli eventuali aggiornamenti ed integrazioni dello stesso Manuale, nonchè al sopravvenire di nuove e/o ulteriori disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma Rappresentante legale del Beneficiario (o suo delegato)	Firma Responsabile dell’Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi o suo delegato)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 48 del 17/06/2011

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

DD N. 103 DEL 29/11/2010: APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI DI E-GOVERNMENT PRESENTATI DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CAMPANI CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "CITIZEN ON LINE" BENEFICIARIO: COMUNE DI SANT'ANASTASIA (NA), IN QUALITÀ DI CAPOFILA DELLA COSTITUITA AGGREGAZIONE . APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL R.O.O. 5.1 SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED IL BENEFICIARIO. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
f. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
g. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
h. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con DGR. n. 665 del 18/04/2007;
i. le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
j. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
   j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
   j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
k. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008, che ha approvato il piano finanziario per ciascun obiettivo operativo, ha attribuito la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
l. con la DGR n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09;
m. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013, sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

n. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno alle aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 24,40 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;

o. con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A."

p. con DD n. 276 del 19/10/2009 si è provveduto a prorogare il termine del 30/10/2009 previsto come scadenza per la presentazione dei progetti di cui ai due Avvisi indetti ed approvati con i Decreti Dirigenziali nn. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e a stabilire quale nuovo termine di scadenza le ore 12,00 del 20 novembre 2009;

q. con il su menzionato DD n. 226 del 07/07/2009 è stato nominato, ai sensi della L. 241/90, quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 Settore 02 nominato con DD n. 852 del 12/12/2008;

r. nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 27 domande di partecipazione da parte di aggregazioni di EE.LL della Regione Campania;

s. così come previsto nel DD n. 226/09, con DD n. 304 del 27/11/2009 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

t. la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di verifica, come da decreto di nomina n. 304 del 27/11/2009, dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. 226 del 07/07/2009 ed ha inviato al Responsabile del procedimento, in data 28/05/2010 prot. n. 468833, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato consistente in n. 44 verbali;

u. con il verbale ultimo n. 44 del 20/05/2010 la Commissione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 24 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;

v. con il DD n. 103 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui e ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

w. con nota prot. n. 168024 del 02/03/2011 veniva notificato al Comune di Sant' Anastasia - capofila aggregazione - il su menzionato DD n. 103/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi del costo del progetto;

x. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo "**CITIZEN ON LINE"**, tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel **COMUNE DI SANT' ANASTASIA** (NA), in qualità di Capofila dell'Aggregazione, si deve impegnare ad osservare gli

obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

CONSIDERATO CHE

a) il Comune di Sant' Anastasia (NA), con propria nota acquisita con prot. n. 0304206 del 15/04/2011 presso il Settore Sistemi Informativi, ha prodotto la documentazione di cui al punto "x" delle Premesse ed in particolare:
   - a.1 la relazione di accompagnamento;
   - a.2 la delibera di Giunta Comunale n. 113 del 05/04/2001 con la quale è stato nominato, quale Responsabile del Procedimento, il Ten. Pasquale Maione, che viene anche delegato alla firma della convenzione con la Regione Campania;
   - a.3 con la stessa DGC n. 113/2011 viene anche approvato lo schema di convenzione allegato al DD 103/2010 del Settore Sistemi Informativi;
   - a.4 il progetto con il nuovo cronoprogramma ed il quadro economico dell'intervento, ridefinito – così come rappresentato nella nota prot. n. 168024 del 02/03/2011 – tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione e delle voci di spesa presenti nel nuovo Manuale POR 2007÷2013;
   - a.5 l'accordo di programma, già trasmesso con nota acquisita con prot. n. 169597 del 02/03/2011, sottoscritto ai sensi dell'art. 34 del TUEL, con il quale gli Enti partecipanti al progetto CITIZEN ON LINE si sono costituiti in aggregazione ed hanno individuato il Comune di Sant'Anastasia quale capofila dell'aggregazione, incaricando lo stesso di porre in essere tutte le attività necessarie per la realizzazione del progetto ;
b) il responsabile del procedimento regionale ha verificato, come da relazione esplicativa, che la documentazione inoltrata è quella richiesta dal manuale per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "CITIZEN ON LINE" e che il quadro economico del progetto è il seguente:

b.1	personale adibito ad attività di consulenza, etc	€	7.687,42
b.2	trasferte e missioni	€	20.000,00
b.3	costi per organizzazione convegni etc.	€	10.000,00
b.4	servizi complessi	€	92.039,58
b.5	costi per lo svolgimento delle attività	€	734.371,47
b.6	spese generali	€	16.000,00
b.7	IVA, oneri e altre imposte e tasse;	€	176.019,70
	TOTALE	€	**1.056.118,17**

c) il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e ss.mm.ii. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
d) la nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

RITENUTO CHE

a) si possa ammettere a cofinanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi - secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto **"CITIZEN ON LINE**" presentato dal **Comune di Sant'Anastasia, capofila Aggregazione**, il cui costo totale è pari ad **€ 1.056.118,17 (unmilionecinquantaseimilacentodiciotto/17)** di cui **€ 928.327,87 (novecentoven- tottomilatrecentoventisette/87)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 127.790,30 (centoventisettemilasettecentonovan- ta/30)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;
b) occorre, in attuazione della su menzionata nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 , chiedere al Settore 02 dell'AGC 09 di procedere all' impegno della somma di € 928.327,87 a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2249 , 2-02-03);
c) si debba procedere alla stipula della convenzione che consente di regolare le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto **"**CITIZEN ON LINE" presentato dal Comune di Sant'Anastasia, capofila Aggregazione, il cui schema, già approvato con il DD n. 103/2010 e con la DGC n.113 del 05/04/2001, viene adeguato al progetto de quo con il presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale (all.A) dello stesso;
d) il Beneficiario si deve impegnare a recepire tempestivamente qualsiasi integrazione di detti obblighi, a seguito della entrata in vigore di nuove normative regionali, statali e comunitarie in relazione all'attuazione del POR FESR 2007-2013;
e) le modalità di attuazione del progetto e le spese ammissibili (secondo le percentuali 50% FESR – 35% STATO – 15% REGIONE) sono quelle riportate nel su menzionato Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715/2009 nonché nello schema di convenzione All.A del presente atto;
f) in base al cronoprogramma presentato, l'intervento dovrà concludersi entro il 30/06/2013 ed ha la durata di mesi 21;
g) il primo acconto del finanziamento avverrà con la corresponsione del 30% dell'importo di aggiudicazione delle gare espletate e/o del valore complessivo delle convenzioni stipulate dal Beneficiario, tenuto conto che trattasi di progetto di importo inferiore a 5 Meuro;

VISTI

- il verbale della Commissione di valutazione n. 44 del 20/05/2010, con gli allegati;
- DD. n. 103 del 29/11/2010 (*presa atto risultati commissione valutazione*)
- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della regione*);
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 ("*Codice dei contratti pubblici*);
- La legge regionale n. 3 del 12/02/2007 ("*disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*");
- La DGR 879 del 16/05/2008 (*POR Campania FESR 2007÷2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale*)
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2008;
- La DGR n. 1056 del 19/06/2008 *(Approvazione delle "Linee di indirizzo strategico per la*

Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013);
- La DGR n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007÷2013*);
- La DGR 960 del 30/05/2008 (*Istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013*);
- La DGR n. 1715 del 20.11.2009 (*approvazione del Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013 ed allegati e ss.mm.ii),*
- Legge n. 5 del 15/03/2011 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio pluriennale 2011 – 2013);*
- La DGR n. 157 del 18.04.2011 (*Approvazione Bilancio Gestionale 2011 ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7*).
- La DGR n. 180 del 29/04/2011 (*Approvazione nuovo Piano di Azione della Società dell'Informazione*);
- nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale resa dal Dirigente del Settore Sistemi informativi

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **prendere atto** – alla luce delle risultanze dei lavori della commissione di valutazione e della relazione di accompagnamento del Responsabile del procedimento regionale - dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 5.1 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
2. **ammettere , pertanto, a cofinanziamento** - a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi - secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto "**CITIZEN ON LINE**" presentato dal **Comune di Sant'Anastasia (NA) - capofila aggregazione** - il cui costo totale è pari ad **€ 1.056.118,17 (unmilionecinquantaseimilacentodiciotto/17)** di cui **€ 928.327,87 (novecento ventottomilatrecentoventisette/87)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 127.790,30 (centoventisettemilasettecento novanta/30)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;
3. **stabilire** che **il quadro economico** del progetto di che trattasi è così individuato:

3.1. personale adibito ad attività di consulenza, etc	€	7.687,42
3.2. trasferte e missioni	€	20.000,00
3.3. costi per organizzazione convegni etc.	€	10.000,00
3.4. servizi complessi	€	92.039,58
3.5. costi per lo svolgimento delle attività	€	734.371,47
3.6. spese generali	€	16.000,00
3.7. IVA, oneri e altre imposte e tasse;	€	176.019,70
TOTALE	€	**1.056.118,17**

4. **individuare quale Beneficiario il Comune di Sant' Anastasia (NA), in qualità di capofila della costituita Aggregazione;**
5. **approvare la convenzione** (All. A) che adegua al presente progetto lo schema già approvato con il DD n. 103/2010, che regola le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto "CITIZEN ON LINE", che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **stabilire che** detta convenzione, così come indicato nel citato Manuale POR FESR 2007/2013, deve essere sottoscritta dal Responsabile dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi, in rappresentanza della Regione Campania, e dal legale rappresentante del Comune di Sant'Anastasia o da un suo delegato;
7. **notificare il presente atto** con l'allegata convenzione al Comune di Sant'Anastasia (NA) - capofila aggregazione- , per poter addivenire alla sottoscrizione della stessa fra le parti;
8. **prendere atto** che, in base al cronoprogramma presentato, il progetto finanziato si concluderà entro il 30/06/2013;
9. **stabilire che** il termine per l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura debba avvenire entro mesi quattro dalla sottoscrizione fra le parti della convenzione All. A;
10. **stabilire che** le spese ammissibili sono quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e ss.mm.ii., relativamente agli appalti di beni e servizi;
11. **chiedere** al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09, alla luce della nota prot. 6797 del 25/05/2011, di procedere all' impegno della somma di **€ 928.327,87 (novecento ventottomilatrecentoventisette/87)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2235);
12. **stabilire che**, per le dovute informative, il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC, sul Portale regionale istituzionale nelle sezioni "Società dell'Informazione" e "Comunità territoriali";
13. **trasmettere** il seguente atto:

    13.1 per l'attuazione e prosieguo di competenza: al Settore Sistemi Informativi ed all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 ÷ 2013 - AGC 09;

    13.2 per la pubblicazione: al Settore Stampa, e Bollettino Ufficiale ed al Servizio Comunicazione integrata per la immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it;

    13.3 per conoscenza al Settore 05 dell'AGC 01 "Rapporti con gli EE.LL." ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.

CANCELLIERI

POR Campania FESR 2007/2013 – Asse V – Obiettivo Operativo 5.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, nella persona di ....., Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), designato con DPGR n. 62/08 e s.m.i. in quanto Dirigente *pro-tempore* del Settore 02 dell'AGC 06 della Giunta Regionale della Campania,

e

il Comune di Sant'Anastasia (Na) Beneficiario dell'operazione Progetto "Citizen on line", Cod. Smile xxx individuato mediante D.D.103 del 29/11/2010, rappresentato legalmente dal Ten. Pasquale Maione, delegato dal Sindaco di Sant'Anastasia

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

- che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR N. 1715 del 20.11.2009, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
- che con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
- che con DGR n. 1042 del 01/08/2006, la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR n. 1809/05;
- che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
    - 5.1 - E-government ed E-inclusion
    - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- che con DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 – 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo", è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo, attribuendo la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
- che con il citato DPRG n. 62 del 08/03/08 – che ha designato i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. di loro competenza – viene stabilito, fra l'altro, che per quanto concerne l'O.O. 5.1, il Dirigente del Settore 02 Sistemi Informativi è responsabile per la quota di **90,00 M€** ed il Dirigente del Settore 03 CRED per la quota di **80,00 M€** ;
- che con il DD n. 852 del 12/12/2008 è stato nominato il Team di lavoro a supporto dell'O.O. 5.1 relativamente alle attività di competenza del Settore 02 Sistemi Informativi;
- che con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Societa' dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania ed il relativo riparto dei fondi PO FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2 – Società dell'Informazione;
- che fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09, nell'ambito delle attività di competenza Settore 02 Sistemi Informativi, vi è quello che prevede il "SOSTEGNO ALLE AGGREGAZIONI DI EE.LL. – CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EGOVERNMENT, REALIZZATI SECONDO LA LOGICA DELL'INTEROPERABILITÀ, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad **€ 24,4 M€;**
- che, in attuazione di detto intervento, con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC N. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI DI EE.LL. – CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFERIORE A 100.000 – DA REALIZZARSI SECONDO LA LOGICA DELL'INTEROPERABILITÀ ED IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P. A.."

- che con il medesimo DD n. 226 del 07/07/2009, è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 ss.mm.ii., quale Responsabile del Procedimento, l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore 02 Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), giusto D.D. n. 852 del 12/12/2008;
- che nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 27 domande di partecipazione;
- che con il DD. n. 304 del 27/11/2009 , è stata nominata la Commissione di valutazione;
- che con DD n. 103 del 29/11/2010 si è provveduto a prendere atto – nell'ambito dell'Avviso approvato con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC N. 49 del 10/08/2009) - dei risultati della Commissione di valutazione di cui al verbale n. 44 del 20/05/2010. e ad approvare l'elenco dei progetti (All. 1) ritenuti dalla stessa coerenti con l'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) del POR CAMPANIA 2007/2013, congrui e ammissibili e l'elenco degli esclusi (All. 2), nonchè il presente schema di convenzione;
- che con decreto dirigenziale n. xxx del xxx del Settore 02 dell'AGC 06 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "Citizen on line" – Cod. Smile xxx individuando quale Beneficiario il Comune di Sant'Anastasia (Na), costo totale del progetto **€ 1.056.118,17 (unmilionecinquantaseimilacentodiciotto/17)** compreso ogni onere di legge, di cui **€ 928.327,87 (novecentoventottomilatrecentoventisette/87)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 127.790,30 (centoventisettemilasettecentonovanta/30)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento *"Citizen on line"* – Cod. Smile xxx ammesso a finanziamento con DD n.xxx del xxx

Articolo 2. Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal bando di selezione e dall'atto di concessione;
- l'invio al R.O.O. ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal R.O.O., dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- per tutte le operazioni di valore superiore a 1 Meuro, l'attestazione circa la natura dell'operazione al fine di definire l'applicabilità della norma di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n. 1341/2008;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal R.O.O. e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonchè il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del Manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal R.O.O. qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.O.;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico;
- l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione di cui al decreto n. .... del ..... con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida, nonchè la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al R.O.O., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;
- a trasmettere al Responsabile dell'O.O. 5.1 la documentazione tecnico-amministrativa, afferente gli applicativi realizzati, che, secondo quanto riportato nel DD n. 104 del 7/04/2009 del Settore Sistemi Informativi dell'AGC Ricerca Scientifica, è ritenuta necessaria per l'inserimento dello stesso nella bacheca del RIUSO REGIONALE;
- Per i progetti che incrementano il SIT comunale, il Beneficiario si impegna a porre a disposizione dal SIT Regionale quanto realizzato nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, provvedendo a riportare i dati sviluppati sulla cartografia regionale e inviare il tutto al servizio SIT Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al R.O.O.

Il Beneficiario, infine, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, R.O.O. o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.
Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione degli stessi alla ragioneria regionale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento (mandati), ed alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate, nonchè dell'avanzamento della spesa;
Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, il ROO avrà cura di indicare nel decreto, ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento (Cod. Smile .....): la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co. 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, all'Autorità di Gestione la delibera approvata al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- **per le operazioni che generano entrate di importo superiore a 1 milione di euro, di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n. 1341/2008,** indicare al Beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il R.O.O è tenuto:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- ad installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

  Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:
  a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
  b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Il beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), richiede **la prima quota di finanziamento** (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato (nel caso in cui il progetto preveda lo svolgimento di una pluralità di gare da espletare, la prima quota di finanziamento sarà pari al 30% dell'importo relativo alle gare per le quali è intervenuta l'aggiudicazione). Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), ed il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità degli interventi ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE n.1828/2006.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 20% del valore dell'operazione in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il **saldo**, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (del servizio o della fornitura) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione con la tempistica indicata nel Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013 Versione 1 al paragrafo 3.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per Opere Pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento sia inferiore a 5 Meuro";

Articolo 5. Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/09 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi).
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dalla data di sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento al 31/12/2015.
Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario la cui documentazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 6. Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabile della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale di Attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato dal "Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007-2013", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 07/12/2009.

Inoltre, il Beneficiario si impegna ad adeguarsi agli eventuali aggiornamenti ed integrazioni dello stesso Manuale, nonchè al sopravvenire di nuove e/o ulteriori disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma Rappresentante legale del Beneficiario	Firma Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 49 del 17/06/2011

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

DD N. 103 DEL 29/11/2010: APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI DI E-GOVERNMENT PRESENTATI DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CAMPANI CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "INTRA PEOPLE", BENEFICIARIO: COMUNE DI QUALIANO (NA), IN QUALITÀ DI CAPOFILA DELLA COSTITUITA AGGREGAZIONE . APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL R.O.O. 5.1 SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED IL BENEFICIARIO. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
f. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
g. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
h. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con DGR. n. 665 del 18/04/2007;
i. le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
j. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
   j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
   j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
k. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008, che ha approvato il piano finanziario per ciascun obiettivo operativo, ha attribuito la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
l. con la DGR n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09;
m. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013, sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

n. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno alle aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 24,40 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;

o. con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A."

p. con DD n. 276 del 19/10/2009 si è provveduto a prorogare il termine del 30/10/2009 previsto come scadenza per la presentazione dei progetti di cui ai due Avvisi indetti ed approvati con i Decreti Dirigenziali nn. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e a stabilire quale nuovo termine di scadenza le ore 12,00 del 20 novembre 2009;

q. con il su menzionato DD n. 226 del 07/07/2009 è stato nominato, ai sensi della L. 241/90, quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 Settore 02 nominato con DD n. 852 del 12/12/2008;

r. nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 27 domande di partecipazione da parte di aggregazioni di EE.LL della Regione Campania;

s. così come previsto nel DD n. 226/09, con DD n. 304 del 27/11/2009 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

t. la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di verifica, come da decreto di nomina n. 304 del 27/11/2009, dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. 226 del 07/07/2009 ed ha inviato al Responsabile del procedimento, in data 28/05/2010 prot. n. 468833, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato consistente in n. 44 verbali;

u. con il verbale ultimo n. 44 del 20/05/2010 la Commissione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 24 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;

v. con il DD n. 103 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui e ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

w. con nota prot. n. 168001 del 02/03/2011 veniva notificato al Comune di QUALIANO (NA)- capofila aggregazione - il su menzionato DD n. 103/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi del costo del progetto;

x. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo "**INTRA PEOPLE**", tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel **Comune di QUALIANO (NA), in qualità di Capofila dell'Aggregazione**, si deve impegnare ad osservare gli obblighi di

cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

CONSIDERATO CHE

a) il Comune di QUALIANO (NA), con proprie note acquisite presso il Settore Sistemi Informativi con prot. n. 177383 e 362398 rispettivamente del 04/03/2011 e del 06/05/2011, ha prodotto la documentazione di cui al punto "x" delle Premesse ed in particolare:
   - a.1 la relazione di accompagnamento;
   - a.2 la Delibera di Giunta n. 32 del 24/02/2011 con la quale viene approvato lo schema di Accordo di programma sottoscritto ai sensi dell'art. 34 del TUEL, con il quale gli Enti partecipanti al progetto INTRA PEOPLE si sono costituiti in aggregazione ed hanno individuato il Comune di QUALIANO quale capofila dell'aggregazione, incaricando lo stesso di porre in essere tutte le attività necessarie per la realizzazione del progetto;
   - a.3 la determina n. 62 del 21/07/2010 con la quale è stato nominato, quale Responsabile del Procedimento, il Sig. Pasquale Pianese;
   - a.4 la delibera di Giunta Comunale n. 64 del 15/04/2001 con la quale si prende atto della relazione del RUP e vengono approvati lo schema di convenzione allegato al DD 103/2010 del Settore Sistemi Informativi nonchè il nuovo quadro economico, il cronoprogramma, ridefiniti – così come rappresentato nella nota prot. n. 168001 del 02/03/2011 – tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione e delle voci di spesa presenti nel nuovo Manuale POR 2007÷2013;
b) il responsabile del procedimento regionale ha verificato, come da relazione esplicativa, che la documentazione inoltrata è quella richiesta dal manuale per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "INTRA PEOPLE" e che il quadro economico del progetto è il seguente:

b.1	a) personale adibito ad attività di consulenza, etc	€	19.372,86
b.2	c) costi per organizzazione convegni etc.	€	6.915,00
b.3	f) costi per lo svolgimento delle attività	€	1.248.085,47
b.4	l) impianti ed attrezzature produttive	€	130.000,00
b.5	m) spese generali	€	70.217,34
b.6	o) IVA, oneri e altre imposte e tasse;	€	294.918,13
	TOTALE	**€**	**1.769.508,80**

c) il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e ss.mm.ii. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
d) la nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

RITENUTO CHE

a) si possa ammettere a cofinanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi - secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto **"INTRA PEOPLE**" presentato dal **Comune di QUALIANO,** capofila Aggregazione, il cui costo totale è pari ad **€ 1.769.508,80(unmilionecinquantaseimilacentodiciotto/17)** di cui **€ 1.592.557,81 (unmilionecinquecentonovantaduemila cinquecentocinquantasette/81)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 176.950,99 (centosettantaseimilanovecentocinquanta/99)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;
b) occorre, in attuazione della su menzionata nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 , chiedere al Settore 02 dell'AGC 09 di procedere all' impegno della somma di **€ 1.592.557,81 (unmilionecinquecentonovantaduemila cinquecentocinquantasette/81)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2235);
c) si debba procedere alla stipula della convenzione che consente di regolare le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto "INTRA PEOPLE" presentato dal Comune di QUALIANO, capofila Aggregazione, il cui schema, già approvato con il DD n. 103/2010 e con la DGC n.113 del 05/04/2001, viene adeguato al progetto de quo con il presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale (all.A) dello stesso;
d) il Beneficiario si deve impegnare a recepire tempestivamente qualsiasi integrazione di detti obblighi, a seguito della entrata in vigore di nuove normative regionali, statali e comunitarie in relazione all'attuazione del POR FESR 2007-2013;
e) le modalità di attuazione del progetto e le spese ammissibili (secondo le percentuali 50% FESR – 35% STATO – 15% REGIONE) sono quelle riportate nel su menzionato Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715/2009 nonché nello schema di convenzione All.A del presente atto;
f) in base al cronoprogramma presentato, l'intervento dovrà concludersi entro il 30/06/2013 ed ha la durata di mesi 21;
g) il primo acconto del finanziamento avverrà con la corresponsione del 30% dell'importo di aggiudicazione delle gare espletate e/o del valore complessivo delle convenzioni stipulate dal Beneficiario, tenuto conto che trattasi di progetto di importo inferiore a 5 Meuro;

VISTI

- il verbale della Commissione di valutazione n. 44 del 20/05/2010, con gli allegati;
- DD. n. 103 del 29/11/2010 (*presa atto risultati commissione valutazione*)
- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della regione*);
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 ("*Codice dei contratti pubblici*);
- La legge regionale n. 3 del 12/02/2007 ("*disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*");
- La DGR 879 del 16/05/2008 (*POR Campania FESR 2007÷2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale*)
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2008;
- La DGR n. 1056 del 19/06/2008 *(Approvazione delle "Linee di indirizzo strategico per la*

Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013);
- La DGR n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007÷2013*);
- La DGR 960 del 30/05/2008 (*Istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013*);
- La DGR n. 1715 del 20.11.2009 (*approvazione del Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013 ed allegati e ss.mm.ii),*
- Legge n. 5 del 15/03/2011 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio pluriennale 2011 – 2013);*
- La DGR n. 157 del 18.04.2011 (*Approvazione Bilancio Gestionale 2011 ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7*).
- La DGR n. 180 del 29/04/2011 (*Approvazione nuovo Piano di Azione della Società dell'Informazione*);
- nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale resa dal Dirigente del Settore Sistemi informativi

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **prendere atto** – alla luce delle risultanze dei lavori della commissione di valutazione e della relazione di accompagnamento del Responsabile del procedimento regionale - dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 5.1 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
2. **ammettere , pertanto, a cofinanziamento** - a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi - secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto "INTRA PEOPLE" presentato dal Comune di QUALIANO (NA) - capofila aggregazione - il cui costo totale è pari ad **1.769.508,80(unmilionecinquantaseimilacentodiciotto/17)** di cui **€ 1.592.557,81 (unmilionecinquecentonovantaduemila cinquecentocinquantasette/81)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 176.950,99 (centosettantaseimilanovecentocinquanta/99)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;
3. **stabilire** che **il quadro economico** del progetto di che trattasi è così individuato:

3.1. a) personale adibito ad attività di consulenza, etc	€	19.372,86
3.2. c) costi per organizzazione convegni etc.	€	6.915,00
3.3. f) costi per lo svolgimento delle attività	€	1.248.085,47
3.4. l) impianti ed attrezzature produttive	€	130.000,00
3.5. m) spese generali	€	70.217,34
3.6. o) IVA, oneri e altre imposte e tasse;	€	294.918,13
TOTALE	**€**	**1.769.508,80**

4. **individuare quale Beneficiario il Comune di QUALIANO (NA), in qualità di capofila della costituita Aggregazione;**
5. **approvare la convenzione** (All. A) che adegua al presente progetto lo schema già approvato con il DD n. 103/2010, che regola le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto "INTRA PEOPLE", che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **stabilire che** detta convenzione, così come indicato nel citato Manuale POR FESR 2007/2013, deve essere sottoscritta dal Responsabile dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi, in rappresentanza della Regione Campania, e dal legale rappresentante del Comune di QUALIANO o da un suo delegato;
7. **notificare il presente atto** con l'allegata convenzione al Comune di QUALIANO (NA) - capofila aggregazione- , per poter addivenire alla sottoscrizione della stessa fra le parti;
8. **prendere atto** che, in base al cronoprogramma presentato, il progetto finanziato si concluderà entro il 30/06/2013;
9. **stabilire che** il termine per l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura debba avvenire entro mesi quattro dalla sottoscrizione fra le parti della convenzione All. A;
10. **stabilire che** le spese ammissibili sono quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e ss.mm.ii., relativamente agli appalti di beni e servizi;
11. **chiedere** al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09, alla luce della nota prot. 6797 del 25/05/2011, di procedere all' impegno della somma di **€ 1.592.557,81 (unmilionecinquecentonovantaduemilacinquecentocinquantasette/81)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2235);
12. **stabilire che**, per le dovute informative, il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC, sul Portale regionale istituzionale nelle sezioni "Società dell'Informazione" e "Comunità territoriali";
13. **trasmettere** il seguente atto:

    13.1 per l'attuazione e prosieguo di competenza: al Settore Sistemi Informativi ed all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 ÷ 2013 - AGC 09;

    13.2 per la pubblicazione: al Settore Stampa, e Bollettino Ufficiale ed al Servizio Comunicazione integrata per la immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it;

    13.3 per conoscenza al Settore 05 dell'AGC 01 "Rapporti con gli EE.LL." ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.

CANCELLIERI

POR Campania FESR 2007/2013 – Asse V – Obiettivo Operativo 5.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, nella persona di ....., Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), designato con DPGR n. 62/08 e s.m.i. in quanto Dirigente *pro-tempore* del Settore 02 dell'AGC 06 della Giunta Regionale della Campania,

e

il Comune di Qualiano (Na) Beneficiario dell'operazione Progetto "Intra.People", Cod. Smile xxx individuato mediante D.D.103 del 29/11/2010, rappresentato legalmente dall' arch. Salvatore Onofaro, in qualità di Sindaco

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

- che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR N. 1715 del 20.11.2009, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
- che con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
- che con DGR n. 1042 del 01/08/2006, la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR n. 1809/05;
- che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
    - 5.1 - E-government ed E-inclusion
    - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- che con DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 – 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo", è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo, attribuendo la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
- che con il citato DPRG n. 62 del 08/03/08 – che ha designato i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. di loro competenza – viene stabilito, fra l'altro, che per quanto concerne l'O.O. 5.1, il Dirigente del Settore 02 Sistemi Informativi è responsabile per la quota di **90,00 M€** ed il Dirigente del Settore 03 CRED per la quota di **80,00 M€** ;
- che con il DD n. 852 del 12/12/2008 è stato nominato il Team di lavoro a supporto dell'O.O. 5.1 relativamente alle attività di competenza del Settore 02 Sistemi Informativi;
- che con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Societa' dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania ed il relativo riparto dei fondi PO FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2 – Società dell'Informazione;
- che fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09, nell'ambito delle attività di competenza Settore 02 Sistemi Informativi, vi è quello che prevede il "SOSTEGNO ALLE AGGREGAZIONI DI EE.LL. – CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EGOVERNMENT, REALIZZATI SECONDO LA LOGICA DELL'INTEROPERABILITÀ, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad **€ 24,4 M€;**
- che, in attuazione di detto intervento, con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC N. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI DI EE.LL. – CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFERIORE A 100.000 – DA REALIZZARSI SECONDO LA LOGICA DELL'INTEROPERABILITÀ ED IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P. A.."

- che con il medesimo DD n. 226 del 07/07/2009, è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 ss.mm.ii., quale Responsabile del Procedimento, l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore 02 Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), giusto D.D. n. 852 del 12/12/2008;
- che nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 27 domande di partecipazione;
- che con il DD. n. 304 del 27/11/2009 , è stata nominata la Commissione di valutazione;
- che con DD n. 103 del 29/11/2010 si è provveduto a prendere atto – nell'ambito dell'Avviso approvato con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC N. 49 del 10/08/2009) - dei risultati della Commissione di valutazione di cui al verbale n. 44 del 20/05/2010. e ad approvare l'elenco dei progetti (All. 1) ritenuti dalla stessa coerenti con l'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) del POR CAMPANIA 2007/2013, congrui e ammissibili e l'elenco degli esclusi (All. 2), nonchè il presente schema di convenzione;
- che con decreto dirigenziale n. xxx del xxx del Settore 02 dell'AGC 06 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "Intra.People" – Cod. Smile xxx individuando quale Beneficiario il Comune di Qualiano (Na), costo totale del progetto **€ 1.769.508,80 (unmilionesettecentosessantanovemilacinquecentootto/80)** compreso ogni onere di legge, di cui **€ 1.592.557,81 (unmilionecinquecentonovantaduemila cinquecentocinquantasette/81)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **176.950,99 (centosettantaseimilanovecentocinquanta/99)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento *"Intra.People"* – Cod. Smile xxx ammesso a finanziamento con DD n.xxx del xxx

Articolo 2. Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal bando di selezione e dall'atto di concessione;
- l'invio al R.O.O. ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal R.O.O., dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- per tutte le operazioni di valore superiore a 1 Meuro, l'attestazione circa la natura dell'operazione al fine di definire l'applicabilità della norma di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n. 1341/2008;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal R.O.O. e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonchè il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del Manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal R.O.O. qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.O.;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico;
- l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione di cui al decreto n. .... del ..... con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida, nonchè la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al R.O.O., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;
- a trasmettere al Responsabile dell'O.O. 5.1 la documentazione tecnico-amministrativa, afferente gli applicativi realizzati, che, secondo quanto riportato nel DD n. 104 del 7/04/2009 del Settore Sistemi Informativi dell'AGC Ricerca Scientifica, è ritenuta necessaria per l'inserimento dello stesso nella bacheca del RIUSO REGIONALE;
- Per i progetti che incrementano il SIT comunale, il Beneficiario si impegna a porre a disposizione dal SIT Regionale quanto realizzato nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, provvedendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

a riportare i dati sviluppati sulla cartografia regionale e inviare il tutto al servizio SIT Regionale.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al R.O.O.

Il Beneficiario, infine, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, R.O.O. o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.
Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione degli stessi alla ragioneria regionale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento (mandati), ed alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate, nonchè dell'avanzamento della spesa;
Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, il ROO avrà cura di indicare nel decreto, ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento (Cod. Smile .....): la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co. 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, all'Autorità di Gestione la delibera approvata al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- **per le operazioni che generano entrate di importo superiore a 1 milione di euro, di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n. 1341/2008,** indicare al Beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il R.O.O è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- ad installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

  Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:
  a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
  b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Il beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), richiede **la prima quota di finanziamento** (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato (nel caso in cui il progetto preveda lo svolgimento di una pluralità di gare da espletare, la prima quota di finanziamento sarà pari al 30% dell'importo relativo alle gare per le quali è intervenuta l'aggiudicazione). Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), ed il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità degli interventi ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE n.1828/2006.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 20% del valore dell'operazione in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il **saldo**, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (del servizio o della fornitura) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione con la tempistica indicata nel Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013 Versione 1 al paragrafo 3.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per Opere Pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento sia inferiore a 5 Meuro";

Articolo 5. Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/09 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi).
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dalla data di sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento al 31/12/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 6. Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabile della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale di Attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato dal "Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007-2013", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 07/12/2009.

Inoltre, il Beneficiario si impegna ad adeguarsi agli eventuali aggiornamenti ed integrazioni dello stesso Manuale, nonchè al sopravvenire di nuove e/o ulteriori disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma Rappresentante legale del Beneficiario	Firma Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 50 del 17/06/2011

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

DD N. 103 DEL 29/11/2010: APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI DI E-GOVERNMENT PRESENTATI DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CAMPANI CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "DOC.AREA" BENEFICIARIO: CST IRPINIA.NET, IN QUALITÀ DI CAPOFILA DELLA COSTITUITA AGGREGAZIONE . APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL R.O.O. 5.1 SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED IL BENEFICIARIO. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
f. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
g. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
h. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con DGR. n. 665 del 18/04/2007;
i. le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
j. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
   j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
   j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
k. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008, che ha approvato il piano finanziario per ciascun obiettivo operativo, ha attribuito la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
l. con la DGR n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09;
m. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013, sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

n. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno alle aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 24,40 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;

o. con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A."

p. con DD n. 276 del 19/10/2009 si è provveduto a prorogare il termine del 30/10/2009 previsto come scadenza per la presentazione dei progetti di cui ai due Avvisi indetti ed approvati con i Decreti Dirigenziali nn. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e a stabilire quale nuovo termine di scadenza le ore 12,00 del 20 novembre 2009;

q. con il su menzionato DD n. 226 del 07/07/2009 è stato nominato, ai sensi della L. 241/90, quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 Settore 02 nominato con DD n. 852 del 12/12/2008;

r. nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 27 domande di partecipazione da parte di aggregazioni di EE.LL della Regione Campania;

s. così come previsto nel DD n. 226/09, con DD n. 304 del 27/11/2009 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

t. la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di verifica, come da decreto di nomina n. 304 del 27/11/2009, dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. 226 del 07/07/2009 ed ha inviato al Responsabile del procedimento, in data 28/05/2010 prot. n. 468833, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato consistente in n. 44 verbali;

u. con il verbale ultimo n. 44 del 20/05/2010 la Commissione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 24 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;

v. con il DD n. 103 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui e ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

w. con nota prot. n. 167869 del 02/03/2011 veniva notificato al CST Irpinia.net- capofila aggregazione - il su menzionato DD n. 103/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi del costo del progetto;

x. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo "**DOC.AREA"**, tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel **CST Irpinia.Net**, in qualità di Capofila dell'Aggregazione, si deve impegnare ad osservare gli obblighi di

cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

CONSIDERATO CHE

a) il CST Irpinia.net, con propria nota acquisita con prot. n. 417828 del 26/05/2011 presso il Settore Sistemi Informativi, ha prodotto la documentazione di cui al punto "x" delle Premesse ed in particolare:
   - a.1 la relazione di accompagnamento;
   - a.2 il verbale del CDA del CST Irpinia.net del 03/05/2011 con il quale è stato nominato, quale Responsabile del Procedimento, il dott. Vincenzo Gambale, che viene anche delegato alla firma della convenzione con la Regione Campania;
   - a.3 con lo stesso verbale del 03/05/2011 viene anche approvato lo schema di convenzione allegato al DD 103/2010 del Settore Sistemi Informativi;
   - a.4 il progetto con il nuovo cronoprogramma ed il quadro economico dell'intervento, ridefinito – così come rappresentato nella nota prot. n. 167869 del 02/03/2011 – tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione e delle voci di spesa presenti nel nuovo Manuale POR 2007÷2013;
   - a.5 l'accordo di programma, già acquisito con prot. n. 177004 del 04/03/2011, sottoscritto ai sensi dell'art. 34 del TUEL, con il quale gli Enti partecipanti al progetto DOC.AREA si sono costituiti in aggregazione ed hanno individuato il CST Irpinia.net quale capofila dell'aggregazione, incaricando lo stesso di porre in essere tutte le attività necessarie per la realizzazione del progetto ;
b) il responsabile del procedimento regionale ha verificato, come da relazione esplicativa, che la documentazione inoltrata è quella richiesta dal manuale per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "DOC.AREA" e che il quadro economico del progetto è il seguente:

b.1	personale adibito ad attività di consulenza, etc	€	80.000,00
b.2	costi per organizzazione convegni etc.	€	10.000,00
b.3	costi per lo svolgimento delle attività	€	1.508.000,00
b.4	impianti ed attrezzature	€	219.205,86
b.5	spese generali	€	44.764,86
b.6	IVA, oneri e altre imposte e tasse;	€	322.794,14
	TOTALE	€	**2.184.764,86**

c) il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e ss.mm.ii. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
d) la nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

RITENUTO CHE

a) si possa ammettere a cofinanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi - secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto **"DOC.AREA**" presentato dal **CST Irpinia.net, capofila Aggregazione**, il cui costo totale è pari ad **€ 2.184.764,86 (duemilionicentoo ttantaquattromilasettecentosessantaquattro/86)** di cui **€ 1.966.283,07 (unmilionenovecentosessantaseimiladuecentoottantatre/07)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 218.481,79(duecentodiciottomilaquattrocentoottantuno/79)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;
b) occorre, in attuazione della su menzionata nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 , chiedere al Settore 02 dell'AGC 09 di procedere all' impegno della somma di € 1.966.283,07 a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2249 , 2-02-03);
c) si debba procedere alla stipula della convenzione che consente di regolare le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto **"**DOC.AREA" presentato dal CST Irpinia.net, capofila Aggregazione, il cui schema, già approvato con il DD n. 103/2010 e con il verbale del CDA del 03/05/2001, viene adeguato al progetto de quo con il presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale (all.A) dello stesso;
d) il Beneficiario si deve impegnare a recepire tempestivamente qualsiasi integrazione di detti obblighi, a seguito della entrata in vigore di nuove normative regionali, statali e comunitarie in relazione all'attuazione del POR FESR 2007-2013;
e) le modalità di attuazione del progetto e le spese ammissibili (secondo le percentuali 50% FESR – 35% STATO – 15% REGIONE) sono quelle riportate nel su menzionato Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715/2009 nonché nello schema di convenzione All.A del presente atto;
f) in base al cronoprogramma presentato, l'intervento dovrà concludersi entro il 30/06/2013 ed ha la durata di mesi 24;
g) il primo acconto del finanziamento avverrà con la corresponsione del 30% dell'importo di aggiudicazione delle gare espletate e/o del valore complessivo delle convenzioni stipulate dal Beneficiario, tenuto conto che trattasi di progetto di importo inferiore a 5 Meuro;

VISTI

- il verbale della Commissione di valutazione n. 44 del 20/05/2010, con gli allegati;
- DD. n. 103 del 29/11/2010 (*presa atto risultati commissione valutazione*)
- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della regione*);
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 ("*Codice dei contratti pubblici*);
- La legge regionale n. 3 del 12/02/2007 ("*disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*");
- La DGR 879 del 16/05/2008 (*POR Campania FESR 2007÷2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale*)
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2008;
- La DGR n. 1056 del 19/06/2008 *(Approvazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione*

2007÷2013);
- La DGR n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007÷2013*);
- La DGR 960 del 30/05/2008 (*Istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013*);
- La DGR n. 1715 del 20.11.2009 (*approvazione del Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013 ed allegati e ss.mm.ii),*
- Legge n. 5 del 15/03/2011 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio pluriennale 2011 – 2013);*
- La DGR n. 157 del 18.04.2011 (*Approvazione Bilancio Gestionale 2011 ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7*).
- La DGR n. 180 del 29/04/2011 (*Approvazione nuovo Piano di Azione della Società dell'Informazione*);
- Il parere dell'AT FESR del 28/04/2011 (*idoneità CST Irpinia.net di sottoscrivere l'accordo di programma ed agire quale Capofila*)
- nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale resa dal Dirigente del Settore Sistemi informativi

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **prendere atto** – alla luce delle risultanze dei lavori della commissione di valutazione e della relazione di accompagnamento del Responsabile del procedimento regionale - dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 5.1 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
2. **ammettere , pertanto, a cofinanziamento** - a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi - secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto "**DOC.AREA**" presentato dal **CST Irpinia.net, capofila Aggregazione**, il cui costo totale è pari ad **€ 2.184.764,86 (duemilionicentoo ttantaquattromilasettecentosessantaquattro/86)** di cui **€ 1.966.283,07 (unmilionenovecentosessantaseimiladuecentoottantatre/07)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 218.481,79(duecentodiciotto milaquattrocentoottantuno/79)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;
3. **stabilire** che **il quadro economico** del progetto di che trattasi è così individuato:

3.1. personale adibito ad attività di consulenza, etc	€	80.000,00
3.2. costi per organizzazione convegni etc.	€	10.000,00
3.3. costi per lo svolgimento delle attività	€	1.508.000,00
3.4. impianti ed attrezzature	€	219.205,86
3.5. spese generali	€	44.764,86
3.6. IVA, oneri e altre imposte e tasse;	€	322.794,14
TOTALE	€	**2.184.764,86**

4. **individuare quale Beneficiario il CST Irpinia.net, in qualità di capofila della costituita Aggregazione;**
5. **approvare la convenzione** (All. A) che adegua al presente progetto lo schema già approvato con il DD n. 103/2010, che regola le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto "DOC.AREA", che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **stabilire che** detta convenzione, così come indicato nel citato Manuale POR FESR 2007/2013, deve essere sottoscritta dal Responsabile dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi, in rappresentanza della Regione Campania, e dal legale rappresentante del CST Irpinia.net o da un suo delegato;
7. **notificare il presente atto** con l'allegata convenzione al CST Irpinia.net - capofila aggregazione- , per poter addivenire alla sottoscrizione della stessa fra le parti;
8. **prendere atto** che, in base al cronoprogramma presentato, il progetto finanziato si concluderà entro il 30/06/2013;
9. **stabilire che** il termine per l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura debba avvenire entro mesi quattro dalla sottoscrizione fra le parti della convenzione All. A;
10. **stabilire che** le spese ammissibili sono quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e ss.mm.ii., relativamente agli appalti di beni e servizi;
11. **chiedere** al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09, alla luce della nota prot. 6797 del 25/05/2011, di procedere all' impegno della somma di **€ 1.966.283,07 (unmilionenovecentosessantaseimiladuecentoottantatre/07)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2235);
12. **stabilire che**, per le dovute informative, il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC, sul Portale regionale istituzionale nelle sezioni "Società dell'Informazione" e "Comunità territoriali";
13. **trasmettere** il seguente atto:

    13.1 per l'attuazione e prosieguo di competenza: al Settore Sistemi Informativi ed all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 ÷ 2013 - AGC 09;

    13.2 per la pubblicazione: al Settore Stampa, e Bollettino Ufficiale ed al Servizio Comunicazione integrata per la immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it;

    13.3 per conoscenza al Settore 05 dell'AGC 01 "Rapporti con gli EE.LL." ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.

CANCELLIERI

POR Campania FESR 2007/2013 – Asse V – Obiettivo Operativo 5.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, nella persona di ....., Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), designato con DPGR n. 62/08 e s.m.i. in quanto Dirigente *pro-tempore* del Settore 02 dell'AGC 06 della Giunta Regionale della Campania,

e

il CST Irpinia.Net Beneficiario dell'operazione Progetto "Doc.Area", Cod. Smile xxx individuato mediante D.D.103 del 29/11/2010, rappresentato legalmente da Vincenzo Gambale, in qualità di Presidente

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

- che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR N. 1715 del 20.11.2009, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
- che con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
- che con DGR n. 1042 del 01/08/2006, la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR n. 1809/05;
- che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
    - 5.1 - E-government ed E-inclusion
    - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- che con DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 – 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo", è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo, attribuendo la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
- che con il citato DPRG n. 62 del 08/03/08 – che ha designato i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. di loro competenza – viene stabilito, fra l'altro, che per quanto concerne l'O.O. 5.1, il Dirigente del Settore 02 Sistemi Informativi è responsabile per la quota di **90,00 M€** ed il Dirigente del Settore 03 CRED per la quota di **80,00 M€** ;
- che con il DD n. 852 del 12/12/2008 è stato nominato il Team di lavoro a supporto dell'O.O. 5.1 relativamente alle attività di competenza del Settore 02 Sistemi Informativi;
- che con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Societa' dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania ed il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2 – Società dell'Informazione;
- che fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09, nell'ambito delle attività di competenza Settore 02 Sistemi Informativi, vi è quello che prevede il "SOSTEGNO ALLE AGGREGAZIONI DI EE.LL. – CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EGOVERNMENT, REALIZZATI SECONDO LA LOGICA DELL'INTEROPERABILITÀ, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad **€ 24,4 M€;**
- che, in attuazione di detto intervento, con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC N. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI DI EE.LL. – CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON

fonte: http://burc.regione.campania.it

INFERIORE A 100.000 – DA REALIZZARSI SECONDO LA LOGICA DELL'INTEROPERABILITÀ ED IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P. A.."

- che con il medesimo DD n. 226 del 07/07/2009, è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 ss.mm.ii., quale Responsabile del Procedimento, l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore 02 Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), giusto D.D. n. 852 del 12/12/2008;
- che nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 27 domande di partecipazione;
- che con il DD. n. 304 del 27/11/2009 , è stata nominata la Commissione di valutazione;
- che con DD n. 103 del 29/11/2010 si è provveduto a prendere atto – nell'ambito dell'Avviso approvato con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC N. 49 del 10/08/2009) - dei risultati della Commissione di valutazione di cui al verbale n. 44 del 20/05/2010. e ad approvare l'elenco dei progetti (All. 1) ritenuti dalla stessa coerenti con l'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) del POR CAMPANIA 2007/2013, congrui e ammissibili e l'elenco degli esclusi (All. 2), nonchè il presente schema di convenzione;
- che con decreto dirigenziale n. xxx del xxx del Settore 02 dell'AGC 06 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "Doc.Area" – Cod. Smile xxx individuando quale Beneficiario CST IRPINIA.NET, costo totale del progetto **€ 2.184.764,86 (duemilionicentoo ttantaquattromilasettecentosessantaquattro/86)** compreso ogni onere di legge, di cui **€ 1.966.283,07 (unmilionenovecentosessantaseimiladuecentoottantatre/07)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **218.481,79(duecentodiciottomilaquattrocentoottantuno/79)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento *"Doc.Area"* – Cod. Smile xxx ammesso a finanziamento con DD n.xxx del xxx

Articolo 2. Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal bando di selezione e dall'atto di concessione;
- l'invio al R.O.O. ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal R.O.O., dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- per tutte le operazioni di valore superiore a 1 Meuro, l'attestazione circa la natura dell'operazione al fine di definire l'applicabilità della norma di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n. 1341/2008;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal R.O.O. e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonchè il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del Manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal R.O.O. qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.O.;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico;
- l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione di cui al decreto n. .... del ..... con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida, nonchè la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al R.O.O., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;
- a trasmettere al Responsabile dell'O.O. 5.1 la documentazione tecnico-amministrativa, afferente gli applicativi realizzati, che, secondo quanto riportato nel DD n. 104 del 7/04/2009 del Settore Sistemi Informativi dell'AGC Ricerca Scientifica, è ritenuta necessaria per l'inserimento dello stesso nella bacheca del RIUSO REGIONALE;
- Per i progetti che incrementano il SIT comunale, il Beneficiario si impegna a porre a disposizione dal SIT Regionale quanto realizzato nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, provvedendo

fonte: http://burc.regione.campania.it

a riportare i dati sviluppati sulla cartografia regionale e inviare il tutto al servizio SIT Regionale.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al R.O.O.

Il Beneficiario, infine, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, R.O.O. o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.
Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione degli stessi alla ragioneria regionale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento (mandati), ed alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate, nonchè dell'avanzamento della spesa;
Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, il ROO avrà cura di indicare nel decreto, ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento (Cod. Smile .....): la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co. 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, all'Autorità di Gestione la delibera approvata al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- **per le operazioni che generano entrate di importo superiore a 1 milione di euro, di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n. 1341/2008,** indicare al Beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il R.O.O è tenuto:

- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- ad installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.

  Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:
  a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
  b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.

Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di

fonte: http://burc.regione.campania.it

pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Il beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), richiede **la prima quota di finanziamento** (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato (nel caso in cui il progetto preveda lo svolgimento di una pluralità di gare da espletare, la prima quota di finanziamento sarà pari al 30% dell'importo relativo alle gare per le quali è intervenuta l'aggiudicazione). Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), ed il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità degli interventi ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE n.1828/2006.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 20% del valore dell'operazione in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il **saldo**, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (del servizio o della fornitura) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione con la tempistica indicata nel Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013 Versione 1 al paragrafo 3.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per Opere Pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento sia inferiore a 5 Meuro";

Articolo 5. Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/09 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi).
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dalla data di sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento al 31/12/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 6. Controlli

Il ROO, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Le verifiche amministrativo-contabile della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione

Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale di Attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Rinvio

Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato dal "Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007-2013", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 07/12/2009.

Inoltre, il Beneficiario si impegna ad adeguarsi agli eventuali aggiornamenti ed integrazioni dello stesso Manuale, nonchè al sopravvenire di nuove e/o ulteriori disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione

La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma Rappresentante legale del Beneficiario	Firma Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 51 del 17/06/2011

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

DD N. 103 DEL 29/11/2010: APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI DI E-GOVERNMENT PRESENTATI DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CAMPANI CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "POST-IT" BENEFICIARIO: COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE (BN), IN QUALITÀ DI CAPOFILA DELLA COSTITUITA AGGREGAZIONE . APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL R.O.O. 5.1 SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED IL

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell' 11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
f. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
g. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
h. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con DGR. n. 665 del 18/04/2007;
i. le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
j. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
   j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
   j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
k. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008, che ha approvato il piano finanziario per ciascun obiettivo operativo, ha attribuito la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
l. con la DGR n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09;
m. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013, sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

n. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno alle aggregazioni di EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 100.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 24,40 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;

o. con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI COMPOSTE DA EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A."

p. con DD n. 276 del 19/10/2009 si è provveduto a prorogare il termine del 30/10/2009 previsto come scadenza per la presentazione dei progetti di cui ai due Avvisi indetti ed approvati con i Decreti Dirigenziali nn. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e a stabilire quale nuovo termine di scadenza le ore 12,00 del 20 novembre 2009;

q. con il su menzionato DD n. 226 del 07/07/2009 è stato nominato, ai sensi della L. 241/90, quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 Settore 02 nominato con DD n. 852 del 12/12/2008;

r. nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 27 domande di partecipazione da parte di aggregazioni di EE.LL della Regione Campania;

s. così come previsto nel DD n. 226/09, con DD n. 304 del 27/11/2009 è stata nominata la Commissione di valutazione delle proposte progettuali pervenute;

t. la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di verifica, come da decreto di nomina n. 304 del 27/11/2009, dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. 226 del 07/07/2009 ed ha inviato al Responsabile del procedimento, in data 28/05/2010 prot. n. 468833, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato consistente in n. 44 verbali;

u. con il verbale ultimo n. 44 del 20/05/2010 la Commissione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 24 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;

v. con il DD n. 103 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui e ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

w. con nota prot. n. 167848 del 02/03/2011 veniva notificato alla **COMUNITÀ MONTANA DEL FORTORE (BN) - capofila aggregazione** - il su menzionato DD n. 103/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi del costo del progetto;

x. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo "**POST-IT**", tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nella **Comunità Montana del Fortore (BN) , in qualità di Capofila dell'Aggregazione**, si deve impegnare ad osservare gli obblighi di

cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

CONSIDERATO CHE

a) la Comunità Montana del Fortore, con proprie note acquisite con prot. n. 238724 e 426179 rispettivamente del 25/03/2011 e del 31/05/2011 presso il Settore Sistemi Informativi, ha prodotto la documentazione di cui al punto "x" delle Premesse ed in particolare:
   a.1 la relazione di accompagnamento;
   a.2 la Delibera di Giunta n. 02 del 15/02/2011 con la quale viene approvato lo schema di convenzione sottoscritto ai sensi dell'art. 33 del TUEL, con il quale gli Enti partecipanti al progetto POST-IT si sono costituiti in aggregazione ed hanno individuato la Comunità Montana del Fortore (BN) quale capofila, incaricando la stessa di porre in essere tutte le attività necessarie per la realizzazione del progetto. Con detta DG 02/2011 è stato nominato, quale Responsabile del Procedimento, l'Avv. Gianfranco Marchesciano;
   a.3 la delibera di Giunta Comunale n. 47 del 28/04/2011 con la quale si prende atto della relazione del RUP e vengono approvati lo schema di convenzione allegato al DD 103/2010 del Settore Sistemi Informativi nonchè il nuovo quadro economico, il cronoprogramma, ridefiniti – così come rappresentato nella nota prot. n. 167848 del 02/03/2011 – tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione e delle voci di spesa presenti nel nuovo Manuale POR 2007÷2013;
b) il responsabile del procedimento regionale ha verificato, come da relazione esplicativa, che la documentazione inoltrata è quella richiesta dal manuale per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "POST-IT" e che il quadro economico del progetto è il seguente:

b.1	a) personale adibito ad attività di consulenza, etc	€	124.499,30
b.2	c) costi per organizzazione convegni etc.	€	11.650,00
b.3	f) costi per lo svolgimento delle attività	€	654.386,74
b.4	l) impianti ed attrezzature produttive	€	41.666,67
b.5	m) spese generali	€	51.249,65
b.6	o) IVA, oneri e altre imposte e tasse;	€	141.540,68
	TOTALE	**€**	**1.024.993,04**

c) il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e ss.mm.ii. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
d) la nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

RITENUTO CHE

a) si possa ammettere a cofinanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi - secondo le percentuali di

seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto **"POST-IT**" presentato dalla **Comunità Montana del Fortore (BN), capofila Aggregazione**, il cui costo totale è pari ad **€ 1.024.993,04 (unmilioneventiquattromilanovecento novantatre/04)** di cui **€ 922.493,74 (novecentoventiduemilaquattrocentonovanta tre/74)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 102.499,30 (centoduemilaquattrocentonovantanove/30)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;

b) occorre, in attuazione della su menzionata nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 , chiedere al Settore 02 dell'AGC 09 di procedere all' impegno della somma di **€ 922.493,74 (novecentoventiduemilaquattrocentonovantatre/74)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2236);
c) si debba procedere alla stipula della convenzione che consente di regolare le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto "POST-IT" presentato dal La Comunità Montana del Fortore (BN), capofila Aggregazione, il cui schema, già approvato con il DD n. 103/2010 e con la DGC n.113 del 05/04/2001, viene adeguato al progetto de quo con il presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale (all.A) dello stesso;
d) il Beneficiario si deve impegnare a recepire tempestivamente qualsiasi integrazione di detti obblighi, a seguito della entrata in vigore di nuove normative regionali, statali e comunitarie in relazione all'attuazione del POR FESR 2007-2013;
e) le modalità di attuazione del progetto e le spese ammissibili (secondo le percentuali 50% FESR – 35% STATO – 15% REGIONE) sono quelle riportate nel su menzionato Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715/2009 nonché nello schema di convenzione All.A del presente atto;
f) in base al cronoprogramma presentato, l'intervento dovrà concludersi entro il 30/06/2013 ed ha la durata di mesi 21;
g) il primo acconto del finanziamento avverrà con la corresponsione del 30% dell'importo di aggiudicazione delle gare espletate e/o del valore complessivo delle convenzioni stipulate dal Beneficiario, tenuto conto che trattasi di progetto di importo inferiore a 5 Meuro;

VISTI

- il verbale della Commissione di valutazione n. 44 del 20/05/2010, con gli allegati;
- DD. n. 103 del 29/11/2010 (*presa atto risultati commissione valutazione*)
- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della regione*);
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 ("*Codice dei contratti pubblici*);
- La legge regionale n. 3 del 12/02/2007 ("*disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*");
- La DGR 879 del 16/05/2008 (*POR Campania FESR 2007÷2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale*)
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2008;
- La DGR n. 1056 del 19/06/2008 *(Approvazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013);*
- La DGR n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la*

Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007÷2013);
- La DGR 960 del 30/05/2008 (*Istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del POR FESR 2007-2013*);
- La DGR n. 1715 del 20.11.2009 (*approvazione del Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013 ed allegati e ss.mm.ii),*
- Legge n. 5 del 15/03/2011 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio pluriennale 2011 – 2013);*
- La DGR n. 157 del 18.04.2011 (*Approvazione Bilancio Gestionale 2011 ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7*).
- La DGR n. 180 del 29/04/2011 (*Approvazione nuovo Piano di Azione della Società dell'Informazione*);
- nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale resa dal Dirigente del Settore Sistemi informativi

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **prendere atto** – alla luce delle risultanze dei lavori della commissione di valutazione e della relazione di accompagnamento del Responsabile del procedimento regionale - dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 5.1 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
2. **ammettere , pertanto, a cofinanziamento** - a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi - secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto "**POST-IT**" presentato dalla **Comunità Montana del Fortore - capofila aggregazione** - il cui costo totale è pari ad **€ 1.024.993,04 (unmilioneventiquattromilanovecentonovantatre/04)** di cui **€ 922.493,74 (novecentoventiduemilaquattrocentonovantatre/74)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 102.499,30 (centoduemilaquattrocentonovantanove/30)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;
3. **stabilire** che **il quadro economico** del progetto di che trattasi è così individuato:

3.1. a) personale adibito ad attività di consulenza, etc	€	124.499,30
3.2. c) costi per organizzazione convegni etc.	€	11.650,00
3.3. f) costi per lo svolgimento delle attività	€	654.386,74
3.4. l) impianti ed attrezzature produttive	€	41.666,67
3.5. m) spese generali	€	51.249,65
3.6. o) IVA, oneri e altre imposte e tasse;	€	141.540,68
TOTALE	**€**	**1.024.993,04**

4. **individuare quale Beneficiario la Comunità Montana del Fortore, in qualità di capofila della costituita Aggregazione;**
5. **approvare la convenzione** (All. A) che adegua al presente progetto lo schema già approvato con il DD n. 103/2010, che regola le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il

Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto "POST-IT", che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. **stabilire che** detta convenzione, così come indicato nel citato Manuale POR FESR 2007/2013, deve essere sottoscritta dal Responsabile dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi, in rappresentanza della Regione Campania, e dal legale rappresentante della Comunità Montana del Fortore (BN) o da un suo delegato;
7. **notificare il presente atto** con l'allegata convenzione alla Comunità Montana del Fortore - capofila aggregazione- per poter addivenire alla sottoscrizione della stessa fra le parti;
8. **prendere atto** che, in base al cronoprogramma presentato, il progetto finanziato si concluderà entro il 30/06/2013;
9. **stabilire che** il termine per l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura debba avvenire entro mesi quattro dalla sottoscrizione fra le parti della convenzione All. A;
10. **stabilire che** le spese ammissibili sono quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e ss.mm.ii., relativamente agli appalti di beni e servizi;
11. **chiedere** al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09, alla luce della nota prot. 6797 del 25/05/2011, di procedere all' impegno della somma di **€ 922.493,74 (novecentoventiduemilaquattrocentonovantatre/74)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2236);
12. **stabilire che**, per le dovute informative, il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC, sul Portale regionale istituzionale nelle sezioni "Società dell'Informazione" e "Comunità territoriali";
13. **trasmettere** il seguente atto:

    13.1 per l'attuazione e prosieguo di competenza: al Settore Sistemi Informativi ed all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 ÷ 2013 - AGC 09;

    13.2 per la pubblicazione: al Settore Stampa, e Bollettino Ufficiale ed al Servizio Comunicazione integrata per la immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it;

    13.3 per conoscenza al Settore 05 dell'AGC 01 "Rapporti con gli EE.LL." ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.

CANCELLIERI

POR Campania FESR 2007/2013 – Asse V – Obiettivo Operativo 5.1

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, nella persona di ....., Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), designato con DPGR n. 62/08 e s.m.i. in quanto Dirigente *pro-tempore* del Settore 02 dell'AGC 06 della Giunta Regionale della Campania,

e

la Comunità montana del Fortore Beneficiario dell'operazione Progetto "Post-it", Cod. Smile xxx individuato mediante D.D.103 del 29/11/2010, rappresentato legalmente dall'Avv. Zaccaria Spina, in qualità di Presidente della Comunità montana

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR N. 1715 del 20.11.2009, prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
- che con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
- che con DGR n. 1042 del 01/08/2006, la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR n. 1809/05;
- che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
    - 5.1 - E-government ed E-inclusion
    - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- che con DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 – 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo", è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo, attribuendo la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
- che con il citato DPRG n. 62 del 08/03/08 – che ha designato i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. di loro competenza – viene stabilito, fra l'altro, che per quanto concerne l'O.O. 5.1, il Dirigente del Settore 02 Sistemi Informativi è responsabile per la quota di **90,00 M€** ed il Dirigente del Settore 03 CRED per la quota di **80,00 M€** ;
- che con il DD n. 852 del 12/12/2008 è stato nominato il Team di lavoro a supporto dell'O.O. 5.1 relativamente alle attività di competenza del Settore 02 Sistemi Informativi;
- che con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Societa' dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania ed il relativo riparto dei fondi PO FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2 – Società dell'Informazione;
- che fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09, nell'ambito delle attività di competenza Settore 02 Sistemi Informativi, vi è quello che prevede il "SOSTEGNO ALLE AGGREGAZIONI DI EE.LL. – CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI EGOVERNMENT, REALIZZATI SECONDO LA LOGICA DELL'INTEROPERABILITÀ, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad **€ 24,4 M€;**
- che, in attuazione di detto intervento, con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC N. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI DI EE.LL. – CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI NON INFERIORE A 100.000 – DA REALIZZARSI SECONDO LA LOGICA DELL'INTEROPERABILITÀ ED IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTADINI ED ALLE ALTRE P. A."

- che con il medesimo DD n. 226 del 07/07/2009, è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 ss.mm.ii., quale Responsabile del Procedimento, l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore 02 Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), giusto D.D. n. 852 del 12/12/2008;
- che nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 27 domande di partecipazione;
- che con il DD. n. 304 del 27/11/2009 , è stata nominata la Commissione di valutazione;
- che con DD n. 103 del 29/11/2010 si è provveduto a prendere atto – nell'ambito dell'Avviso approvato con DD n. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC N. 49 del 10/08/2009) - dei risultati della Commissione di valutazione di cui al verbale n. 44 del 20/05/2010. e ad approvare l'elenco dei progetti (All. 1) ritenuti dalla stessa coerenti con l'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) del POR CAMPANIA 2007/2013, congrui e ammissibili e l'elenco degli esclusi (All. 2), nonchè il presente schema di convenzione;
- che con decreto dirigenziale n. xxx del xxx del Settore 02 dell'AGC 06 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "Post-it" – Cod. Smile xxx individuando quale Beneficiario la Comunità montana del Fortore, costo totale del progetto **€ 1.024.993,04 (unmilioneventiquattromilanovecentonovantatre/04)** compreso ogni onere di legge, di cui **€ 922.493,74 (novecentoventiduemilaquattrocentonovantatre/74)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 102.499,30 (centoduemila - quattrocentonovantanove/30)** quale quota di cofinanziamento da parte dell' Aggregazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento *"Post-it"* – Cod. Smile xxx ammesso a finanziamento con DD n.xxx del xxx

Articolo 2. Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)";
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal bando di selezione e dall'atto di concessione;
- l'invio al R.O.O. ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità

fonte: http://burc.regione.campania.it

richieste dal R.O.O., dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- per tutte le operazioni di valore superiore a 1 Meuro, l'attestazione circa la natura dell'operazione al fine di definire l'applicabilità della norma di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n. 1341/2008;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal R.O.O. e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonchè il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del Manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal R.O.O. qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.O.;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico;
- l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione di cui al decreto n. .... del ..... con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida, nonchè la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al R.O.O., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;
- a trasmettere al Responsabile dell'O.O. 5.1 la documentazione tecnico-amministrativa, afferente gli applicativi realizzati, che, secondo quanto riportato nel DD n. 104 del 7/04/2009 del Settore Sistemi Informativi dell'AGC Ricerca Scientifica, è ritenuta necessaria per l'inserimento dello stesso nella bacheca del RIUSO REGIONALE;
- Per i progetti che incrementano il SIT comunale, il Beneficiario si impegna a porre a disposizione dal SIT Regionale quanto realizzato nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, provvedendo a riportare i dati sviluppati sulla cartografia regionale e inviare il tutto al servizio SIT Regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al R.O.O.

Il Beneficiario, infine, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, R.O.O. o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.
Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.

Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione degli stessi alla ragioneria regionale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento (mandati), ed alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate, nonchè dell'avanzamento della spesa;
Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, il ROO avrà cura di indicare nel decreto, ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento (Cod. Smile .....): la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co. 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, all'Autorità di Gestione la delibera approvata al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- **per le operazioni che generano entrate di importo superiore a 1 milione di euro, di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n. 1341/2008,** indicare al Beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il R.O.O è tenuto:
- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, della

fonte: http://burc.regione.campania.it

descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- ad installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata.
  Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:
  a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
  b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui

fonte: http://burc.regione.campania.it

risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento

Il beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), richiede **la prima quota di finanziamento** (anche in forma di anticipazione), pari al 30% dell'importo finanziato (nel caso in cui il progetto preveda lo svolgimento di una pluralità di gare da espletare, la prima quota di finanziamento sarà pari al 30% dell'importo relativo alle gare per le quali è intervenuta l'aggiudicazione). Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), ed il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità degli interventi ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE n.1828/2006.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 20% del valore dell'operazione in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il **saldo**, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (del servizio o della fornitura) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione con la tempistica indicata nel Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013 Versione 1 al paragrafo 3.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per Opere Pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento sia inferiore a 5 Meuro";

Articolo 5. Spese Ammissibili

Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/09 e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi).
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dalla data di sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento al 31/12/2015.
Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per

fonte: http://burc.regione.campania.it

l’operazione in questione.

Articolo 6. Controlli
Il ROO, secondo quanto prescritto dall’AdG, conduce le verifiche a norma dell’articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Le verifiche amministrativo-contabile della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale di Attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Rinvio
Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato dal “Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007-2013”, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 e pubblicato sul BURC n. 73 del 07/12/2009.
Inoltre, il Beneficiario si impegna ad adeguarsi agli eventuali aggiornamenti ed integrazioni dello stesso Manuale, nonchè al sopravvenire di nuove e/o ulteriori disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma Rappresentante legale del Beneficiario	Firma Responsabile dell’Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 52 del 17/06/2011

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

DDN. 104 DEL 29/11/2010: APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI DI E-GOVERNMENT PRESENTATI DA PARTE DI EE.LL. CAMPANI CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 - SINGOLI O IN AGGREGAZIONE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "CERBERO" BENEFICIARIO: COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL R.O.O.5.1 SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED IL BENEFICIARIO. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
f. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
g. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
h. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
i. le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
j. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
   j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
   j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
k. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008, che ha approvato il piano finanziario per ciascun obiettivo operativo, ha attribuito la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
l. con la DGR n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione della titolarità del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09 Settore 02;
m. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Societa' dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

n. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno agli EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 50.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;

o. con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI EE.LL. CON NUMERO DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.".

p. con DD n. 276 del 19/10/2009 si è provveduto a prorogare il termine del 30/10/2009 previsto come scadenza per la presentazione dei progetti di cui ai due Avvisi indetti ed approvati con i Decreti Dirigenziali nn. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e a stabilire quale nuovo termine di scadenza le ore 12,00 del 20 novembre 2009;

q. con il su menzionato DD n. 235 del 15/07/2009 è stato nominato, ai sensi della L. 241/90, quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 Settore 02 nominato con DD. n. 852 del 12/12/2008;

r. nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 35 domande di partecipazione da parte di EE.LL della Regione Campania;

s. così come previsto nel DD n. 235/09, con il DD. n. 305 del 27/11/2009, successivamente modificato dai DD n. 314 del 11/12/2009 e n. 12 del 19/01/2010, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;

t. la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di verifica, come da decreto di nomina n. 305 del 27/11/2009, dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. 235 del 15/07/2009 ed ha inviato al Responsabile del procedimento, in data 12/04/2010 prot. n. 314298, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato consistente in n. 37 verbali;

u. con il verbale ultimo n. 37 del 07/04/2010 la Commissione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 32 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;

v. con il DD n. 104 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui ed ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

w. con nota prot. n. 168243 del 02/03/2011 veniva notificato **al COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA)** il su menzionato DD n. 104/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi il costo del progetto;

x. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo "**Cerbero**", tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel **Comune di Battipaglia (Sa)**, si deve

impegnare ad osservare gli obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

CONSIDERATO CHE

a) il Comune di Battipaglia, con propria nota acquisita con prot. n. 408555 del 24/05/2011 presso il Settore Sistemi Informativi, ha prodotto la documentazione di cui al punto "x" delle Premesse ed in particolare:
   a.1 la relazione di accompagnamento;
   a.2 la delibera di Giunta Comunale n. 97 del 28/04/2011 di approvazione del quadro economico e dello schema di convenzione allegato al DD 104/2010 del Settore Sistemi Informativi;
   a.3 con la stessa delibera n. 97/2011 viene nominata quale Responsabile del Procedimento la dr. Annita Lucarelli ;
   a.4 il progetto con il nuovo cronoprogramma ed il quadro economico dell'intervento, ridefinito – così come rappresentato nella nota prot. n. 168243 del 02/03/2011 – tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione e delle voci di spesa presenti nel nuovo Manuale POR 2007÷2013;
   a.5 la delega all'Assessore Alfredo Liguori per la sottoscrizione della su menzionata convenzione;
b) il responsabile del procedimento regionale, come da relazione esplicativa, ha verificato che la documentazione inoltrata è quella richiesta dal manuale per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto "**Cerbero** e che il quadro economico del finanziamento da erogare è il seguente:

b.1	Personale adibito ad attività di cosulenza, tutoraggio, ricerca	€	45.000,00
b.2	Servizi Complessi	€	25.000,00
b.3	Costi per lo svolgimento attività	€	279.500,00
b.4	spese generali	€	5.000,00
b.5	IVA	€	60.900,00
	TOTALE	**€**	**415.400,00**

c) il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e ss.mm.ii. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
d) la nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

RITENUTO CHE

a) si possa ammettere a cofinanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 - secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto "Cerbero" presentato dal Comune di Battipaglia, il cui costo totale è pari ad **€ 415.400,00 (quattro**

centoquindicimilaquattrocento/00) di cui **€ 365.400,00 (trecentosessanta cinquemilaquattrocento/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 50.000,00 (cinquantamila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte del Comune di Battipaglia;

b) occorre, in attuazione della su menzionata nota prot. n. 6797 del 25/05/2011, chiedere al Settore 02 dell'AGC 09 di procedere all' impegno della somma di € **365.400,00 (trecentosessanta cinquemilaquattrocento/00)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2234);
c) si debba procedere alla stipula della convenzione che consente di regolare le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario del finanziamento nell'ambito della realizzazione del Progetto "Cerbero" presentato dal Comune di Battipaglia , il cui schema, già approvato con il DD n. 104/2010 e con la delibera di Giunta Comunale n. 97 del 28/04/2011, viene adeguato al progetto de quo con il presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale (all.A) dello stesso;
d) il Beneficiario si deve impegnare a recepire tempestivamente qualsiasi integrazione di detti obblighi, a seguito della entrata in vigore di nuove normative regionali, statali e comunitarie in relazione all'attuazione del POR FESR 2007-2013;
e) le modalità di attuazione del progetto e le spese ammissibili (secondo le percentuali 50% FESR – 35% STATO – 15% REGIONE) sono quelle riportate nel su menzionato Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715/2009 nonché nello schema di convenzione All.A del presente atto;
f) in base al cronoprogramma presentato, l'intervento dovrà concludersi entro il 31/06/2013 ed ha la durata di mesi 17;
g) il primo acconto del finanziamento avverrà con la corresponsione del 30% dell'importo di aggiudicazione delle gare espletate e/o del valore complessivo delle convenzioni stipulate dal Beneficiario, tenuto conto che trattasi di progetto di importo inferiore a 5,00 Meuro;

VISTI

- il verbale della Commissione di valutazione n. 37 del 07/04/2010, con gli allegati;
- DD. n. 104 del 29/11/2010 (*presa atto risultati commissione valutazione*)
- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della regione*);
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 ("*Codice dei contratti pubblici*);
- La legge regionale n. 3 del 12/02/2007 ("*disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*");
- La DGR 879 del 16/05/2008 (*POR Campania FESR 2007÷2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale*)
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2008;
- La DGR n. 1056 del 19/06/2008 *(Approvazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013);*
- La DGR n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POFESR 2007÷2013*);

- La DGR 960 del 30/05/2008 (*Istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013*);
- La DGR n. 1715 del 20.11.2009 (*approvazione del Manuale per l'attuazione POR FESR Campania 2007÷2013 ed allegati e ss.mm.ii),*
- Legge n. 5 del 15/03/2011 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio pluriennale 2011 – 2013);*
- La DGR n. 157 del 18.04.2011 (*Approvazione Bilancio Gestionale 2011 ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7*);
- La DGR n. 180 del 29/04/2011 (*Approvazione nuovo Piano di Azione della Società dell'Informazione*);
- nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale resa dai Dirigenti del Servizio 03 e del Settore Sistemi informativi

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **prendere atto** – alla luce delle risultanze dei lavori della commissione di valutazione e dell'istruttoria del Responsabile del procedimento regionale - dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 5.1 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
2. **ammettere, pertanto, a cofinanziamento** - a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto "Cerbero" presentato dal Comune di Battipaglia, il cui costo totale è pari ad **€ 415.400,00 (quattro centoquindicimilaquattrocento/00)** di cui **€ 365.400,00 (trecentosessanta cinquemilaquattrocento/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 50.000,00 (cinquantamila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte del Comune di Battipaglia;
3. **stabilire** che **il quadro economico** del progetto di che trattasi è così individuato:

3.1. Personale adibito ad attività di cosulenza, tutoraggio, ricerca	€	45.000,00
3.2. Servizi Complessi	€	25.000,00
3.3. Costi per lo svolgimento attività	€	279.500,00
3.4. spese generali	€	5.000,00
3.5. IVA	€	60.900,00
TOTALE	**€**	**415.400,00**

4. **individuare quale Beneficiario il Comune di Battipaglia;**
5. **approvare la convenzione** (All. A) che adegua al presente progetto lo schema già approvato con il DD n. 104/2010, che regola le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto "Cerbero", che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

6. **stabilire che** detta convenzione, così come indicato nel citato Manuale POR ÷ FESR 2007/2013, deve essere sottoscritta dal Responsabile dell'O.O.5.1 Settore Sistemi Informativi, in rappresentanza della Regione Campania, e dal legale rappresentante del Comune di Battipaglia o da un suo delegato;
7. **notificare il presente atto** con l'allegata convenzione al Comune di Battipaglia, per poter addivenire alla sottoscrizione fra le parti della stessa;
8. **prendere atto** che, in base al cronoprogramma presentato, il progetto finanziato si concluderà entro il 31/06/2013;
9. **stabilire che** il termine per l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura debba avvenire entro mesi quattro dalla sottoscrizione fra le parti della convenzione All. A)**;**
10. **stabilire che** le spese ammissibili sono quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e ss.mm.ii., relativamente agli appalti di "beni e servizi";
11. **chiedere** al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09, alla luce della nota prot. 6797 del 25/05/2011, di procedere all' impegno della somma di € **365.400,00 (trecentosessanta cinquemilaquattrocento/00)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2234);
12. **stabilire che**, per le dovute informative, il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC, sul Portale regionale istituzionale nelle sezioni "Società dell'Informazione" e "Comunità territoriali";
13. **trasmettere** il seguente atto:

    13.1 per l'attuazione e prosieguo di competenza: al Settore Sistemi Informativi ed all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 ÷ 2013 - AGC 09 – Settore 02;

    13.2 per la pubblicazione: al Settore Stampa, e Bollettino Ufficiale ed al Servizio Comunicazione integrata per la immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it;

    13.3 per conoscenza al Settore 05 dell'AGC 01 "Rapporti con gli EE.LL." ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.

CANCELLIERI

POR Campania FESR 2007/2013 – Asse V – Obiettivo Operativo 5.1
(Settore 02 Sistemi Informativi)

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, nella persona di ....., Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), designato con DPGR n. 62/08 e s.m.i. in quanto Dirigente *pro-tempore* del Settore 02 dell'AGC 06 della Giunta Regionale della Campania,

e

il Comune di Battipaglia (Sa) Beneficiario dell'operazione Progetto "CERBERO", Cod. Smile xxx individuato mediante D.D. n.104 del 29/11/2010 e D.D. ammissione afinanziamento n. xx del xxx , rappresentato legalmente dall' Assessore Alfredo Liguori, delegato dal Sindaco del Comune di Battipaglia,

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il medesimo Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;
- che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR N. 1715 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

20.11.2009 e ss.mm.ii., prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;

- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
- che con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
- che con DGR n. 1042 del 01/08/2006 la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR n. 1809/05;
- che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
    - 5.1 - E-government ed E-inclusion
    - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- che con DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 – 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo", è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo, attribuendo la somma di € 170,00 M€ all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
- che con il citato DPRG n. 62 del 08/03/08 – che ha designato i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. di loro competenza – viene stabilito, fra l'altro, che per quanto concerne l'O.O. 5.1, il Dirigente del Settore 02 Sistemi Informativi è responsabile per la quota di 90,00 M€ ed il Dirigente del Settore 03 CRED per la quota di 80,00 M€ ;
- che con il DD n. 852 del 12/12/2008 è stato nominato il Team di lavoro a supporto dell'O.O. 5.1 relativamente alle attività di competenza del Settore 02 Sistemi Informativi;
- che con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Societa' dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania ed il relativo riparto dei fondi PO FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2 – Società dell'Informazione;
- che fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09, nell'ambito delle attività di competenza Settore 02 Sistemi Informativi, vi è quello che prevede il "Sostegno ad EE.LL. con numero di abitanti superiore a 50.000 che, da soli o in forma aggregata, presentino progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, per migliorare l'organizzazione interna ed attivare servizi innovativi a favore del cittadino e di altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€;
- che, in attuazione di detto intervento, con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 DEL 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI DI EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.".
- che con il medesimo DD n. 235 del 15/07/2009, è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/90 ss.mm.ii., quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di

fonte: http://burc.regione.campania.it

posizione organizzativa, incardinato nel Settore 02 Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), giusto D.D. n. 852 del 12/12/2008;
- che nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 35 domande di partecipazione da parte di EELL della Regione Campania;
- che con il DD. n. 305 del 27/11/2009, successivamente modificato dai DD n. 314 del 11/12/2009 e n. 12 del 19/01/2010, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;
- che con D.D. n.104 del 29/11/2010 si è provveduto a prendere atto – nell'ambito dell'Avviso approvato con DD n. 235 del 15/07/2009 pubblicato sui BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009 - dei risultati della Commissione di valutazione di cui al verbale n. 37 del 07/04/2010 e ad approvare l'elenco dei progetti (All. 1) ritenuti dalla stessa coerenti con l'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) del POR CAMPANIA 2007/2013, congrui e ammissibili e l'elenco degli esclusi (All. 2), nonchè il presente schema di convenzione;
- che con DD n. xxx del xx/xx/xxxx del Settore 02 dell'AGC 06 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "CERBERO" – Cod. Smile xxxxx. individuando quale Beneficiario il Comune di Battipaglia, costo totale del progetto **€ 415.400,00 (quattrocentoquindicimilaquattrocento/00)** compreso ogni onere di legge, di cui **€ 365.400,00 (trecentosessanta cinquemilaquattrocento/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 50.000,00 (cinquantamila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte del Comune di Battipaglia.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento *"CERBERO"* – Cod. Smile ..... ammesso a finanziamento con DD n. xxx del xx/xx/xxxx.

Articolo 2. Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:
- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "**Operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)"**;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal bando di selezione e dall'atto di concessione;
- l'invio al R.O.O. ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal R.O.O., dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento,

fonte: http://burc.regione.campania.it

unitamente alla copia conforme della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- per tutte le operazioni di valore superiore a 1 Meuro, l'attestazione circa la natura dell'operazione al fine di definire l'applicabilità della norma di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n. 1341/2008;
- nel caso in cui l'opera rientri nel campo di attuazione dell'art. 55, l'applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal R.O.O. e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonchè il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del Manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal R.O.O. qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.O.;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico;
- l'implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronoprogramma dell'operazione di cui al decreto DD n. xxx del xx/xx/xxxx, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall'art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG nelle linee guida, nonchè la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull'ammissibilità della spesa;
- l'inoltro al R.O.O., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l'operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un'infrastruttura o dalla cessione di un'attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l'importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;
- a trasmettere al Responsabile dell'O.O. 5.1 la documentazione tecnico-amministrativa, afferente gli applicativi realizzati, che, secondo quanto riportato nel DD n. 104 del 7/04/2009 del Settore Sistemi Informativi dell'AGC Ricerca Scientifica, è ritenuta necessaria per l'inserimento dello stesso nella bacheca del RIUSO REGIONALE;
- per i progetti che incrementano il SIT comunale, il Beneficiario si impegna a porre a disposizione dal SIT Regionale quanto realizzato nel corso dell'attuazione del progetto finanziato, provvedendo a riportare i dati sviluppati sulla cartografia regionale e inviare il tutto al servizio SIT Regionale.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al R.O.O.

Il Beneficiario, infine, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di Area, Autorità di Certificazione, R.O.O. o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.
Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.
Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione degli stessi alla ragioneria regionale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento (mandati), ed alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate, nonchè dell'avanzamento della spesa;
Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, il ROO avrà cura di indicare nel decreto, ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento (Cod. Smile .....): la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co. 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, all'Autorità di Gestione la delibera approvata al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- per le operazioni che generano entrate di importo superiore a 1 milione di euro, di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n. 1341/2008, indicare al Beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il R.O.O è tenuto:
- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, le informazioni relative alla descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:

- ad installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:
  a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
  b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:

- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento sia presente una dichiarazione/timbro da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007÷2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:

- l'emblema dell'Unione Europea e della Regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;
- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
Il beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), chiede **la prima quota di finanziamento** pari al 30% dell'importo aggiudicato (conseguentemente nel caso in cui il progetto preveda lo svolgimento di una pluralità di gare da espletare, la prima quota di finanziamento sarà pari al 30% dell'importo relativo alle gare per le quali è intervenuta l'aggiudicazione). Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), ed il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità degli interventi ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE n.1828/2006.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 20% del valore dell'operazione in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il **saldo**, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (del servizio o della fornitura) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione con la tempistica indicata nel Manuale di Attuazione PO FESR 2007-2013 al paragrafo 3.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per Opere Pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento sia inferiore a 5 Meuro";

Articolo 5. Spese Ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/09 e ss.mm.ii. e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi).
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dalla data di sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento al 31/12/2015.
Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 6. Controlli
L'Amministrazione regionale, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di

fonte: http://burc.regione.campania.it

doppio finanziamento.
Le verifiche amministrativo-contabile della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale di Attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Rinvio
Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato dal “Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007-2013”, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 (pubblicato sul BURC n. 73 del 07/12/2009).

Inoltre, il Beneficiario si impegna ad adeguarsi agli eventuali aggiornamenti ed integrazioni dello stesso Manuale, nonchè al sopravvenire di nuove e/o ulteriori disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell’intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell’operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma Rappresentante legale del Beneficiario (o suo delegato)	Firma Responsabile dell’Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi o suo delegato)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 53 del 20/06/2011

A.G.C. 6 Ricerca Scientifica, Statistica, Sistemi Informativi e Informatica

Settore 2 Analisi, Progettazione e Gestione Sistemi Informativi

Oggetto dell'Atto:

DDN. 104 DEL 29/11/2010: APPROVAZIONE GRADUATORIA PROGETTI DI E-GOVERNMENT PRESENTATI DA PARTE DI EE.LL. CAMPANI CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 - SINGOLI O IN AGGREGAZIONE. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO "SIM.CE" BENEFICIARIO: COMUNE DI CASERTA APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA IL R.O.O.5.1 SETTORE SISTEMI INFORMATIVI ED IL BENEFICIARIO. CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. la Commissione Europea, con decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
b. la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1921 del 9 novembre 2007, pubblicata sul BURC speciale del 23 novembre 2007, ha preso atto della Decisione della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007÷2013;
c. con Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 03/10/2008 è stato approvato il "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione";
d. con Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18 dicembre 2008 si è proceduto alla modifica del regolamento (CE) n. 1083/2006 sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcuni progetti generatori di entrate;
e. che con DPGR n. 62 del 7 marzo 2008 sono stati individuati quali Responsabili degli Obiettivi Operativi i Dirigenti di Settore, ai quali è affidata la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O.;
f. con la DGR n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni POR FESR 2007-2013;
g. con la DGR n. 960 del 30/05/2008 sono stati istituiti i capitoli di bilancio dedicati ai singoli obiettivi operativi del POR FESR 2007-2013; in particolare per l'O.O. 5.1 Settore 02 è stato istituito il cap. 2660 U.P.B. 22.84.245;
h. con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con D.G.R. n. 665 del 18/04/2007;
i. le iniziative programmate nelle succitate Linee di indirizzo strategico per la S.I. della Regione Campania sono coerenti sia con gli orientamenti strategici del Quadro Strategico Nazionale che con gli indirizzi del Quadro Comunitario di Sostegno per la politica regionale di sviluppo 2007÷2013;
j. nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti obiettivi operativi di competenza dell' Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
   j.1 5.1 - E-government ed E-inclusion
   j.2 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
k. la DGR n. 26 del 11 gennaio 2008, che ha approvato il piano finanziario per ciascun obiettivo operativo, ha attribuito la somma di **€ 170,00 M€** all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
l. con la DGR n. 157 del 18.04.2011 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2011, che prevede l'attribuzione della titolarità del su menzionato capitolo n. 2660 U.P.B. 22.84.245 all'AGC 09 Settore 02;
m. con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania e il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2;

n. fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09 vi è quello che prevede il "Sostegno agli EE.LL. – con numero totale di abitanti non inferiore a 50.000 - per la realizzazione di progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, in grado di migliorare sia l'organizzazione interna dei singoli Enti che l'erogazione di servizi ai cittadini ed alle altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€ a valere sull' O.O. 5.1 Settore 02;

o. con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l' "AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI EE.LL. CON NUMERO DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.".

p. con DD n. 276 del 19/10/2009 si è provveduto a prorogare il termine del 30/10/2009 previsto come scadenza per la presentazione dei progetti di cui ai due Avvisi indetti ed approvati con i Decreti Dirigenziali nn. 226 del 07/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 48 del 03/08/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009) e a stabilire quale nuovo termine di scadenza le ore 12,00 del 20 novembre 2009;

q. con il su menzionato DD n. 235 del 15/07/2009 è stato nominato, ai sensi della L. 241/90, quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 Settore 02 nominato con DD. n. 852 del 12/12/2008;

r. nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 35 domande di partecipazione da parte di EE.LL della Regione Campania;

s. così come previsto nel DD n. 235/09, con il DD. n. 305 del 27/11/2009, successivamente modificato dai DD n. 314 del 11/12/2009 e n. 12 del 19/01/2010, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;

t. la Commissione di valutazione ha ultimato le attività di verifica, come da decreto di nomina n. 305 del 27/11/2009, dei progetti pervenuti a fronte dell'Avviso di cui al DD n. 235 del 15/07/2009 ed ha inviato al Responsabile del procedimento, in data 12/04/2010 prot. n. 314298, tutta la documentazione prodotta a seguito del proprio operato consistente in n. 37 verbali;

u. con il verbale ultimo n. 37 del 07/04/2010 la Commissione ha stilato la graduatoria con la quale sono stati individuati n. 32 progetti ritenuti coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007-2013 e congrui, definendo altresì l'importo ammissibile per ciascuno di essi nonché l'elenco di quelli esclusi;

v. con il DD n. 104 del 29/11/2010 si è **preso atto** dei su menzionati risultati e quindi **approvato** l'elenco dei progetti ritenuti dalla Commissione di valutazione coerenti con l'O.O. 5.1 Settore Sistemi Informativi del POR CAMPANIA 2007÷2013, congrui ed ammissibili nonché l'elenco dei progetti esclusi;

w. con nota prot. n. 168295 del 02/03/2011 veniva notificato al **COMUNE DI CASERTA** il su menzionato DD n. 104/2010 nonché una scheda con le osservazioni formulate dalla Commissione di Valutazione, che hanno comportato la riduzione dell'importo richiesto a finanziamento, e quindi il costo del progetto;

x. con la stessa nota venivano comunicate le attività e la documentazione da produrre per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto con acronimo **" SIM.CE "**, tenendo conto che l'attuazione del presente intervento è a regia regionale, per cui il Beneficiario, che viene identificato nel **Comune di Caserta**, si deve impegnare ad

osservare gli obblighi di cui al su richiamato vigente "Manuale di Attuazione del POR Campania FESR 2007/2013";

CONSIDERATO CHE

a) il Comune di Caserta, con propria nota acquisita con prot. n. 391341 del 17/05/2011 presso il Settore Sistemi Informativi, ha prodotto la documentazione di cui al punto "x" delle Premesse ed in particolare:
   a.1 la relazione di accompagnamento;
   a.2 la delibera di Giunta n. 80 del 06/05/2011 di approvazione dello schema di convenzione allegato al DD 104/2010 del Settore Sistemi Informativi, del nuovo cronoprogramma e del quadro economico dell'intervento, ridefinito – così come rappresentato nella nota prot. n. 168295 del 02/03/2011 – tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Commissione di valutazione e delle voci di spesa presenti nel nuovo Manuale POR 2007÷2013;
   a.3 con la stessa delibera viene nominato quale Responsabile del Procedimento l'ing. Marcello Jovino, Dirigente ICT, che è individuato anche per la sottoscrizione della su menzionata convenzione;
b) il responsabile del procedimento regionale, come da relazione esplicativa, ha verificato che la documentazione inoltrata è quella richiesta dal manuale per poter procedere all'ammissione a finanziamento del progetto " SIM.CE " e che il quadro economico del finanziamento da erogare è il seguente:

b.1	a) Personale adibito ad attività di consulenza, tutoraggio, ricerca	€	42.000,00
b.2	c) Costi di partecipazione/organizzazione workshop	€	12.500,00
b.3	f) Costi per lo svolgimento attività	€	357.916,67
b.4	m) spese generali	€	23.000,67
b.5	n) IVA oneri e altre imposte e tasse	€	73.083,33
	TOTALE	**€**	**503.500,00**

c) il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e ss.mm.ii. prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
d) la nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria, acquisita agli atti del Settore Sistemi Informativi con prot. n. 414298 del 25/05/2011, stabilisce la procedura per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli OO del Programma;

RITENUTO CHE

a) si possa ammettere a cofinanziamento a valere sui fondi POR FESR 2007 ÷ 2013 – Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 - secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto " SIM.CE " presentato dal Comune di Caserta, il cui costo totale è pari ad **€ 503.500,00 (cinquecentotremilacinquecento/00)** di cui **€ 443.500,00 (quattrocentoquarantatremilacinquecento/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1

Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 60.000,00 (sessantamila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte delil Comune di Caserta;

b) occorre, in attuazione della su menzionata nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 , chiedere al Settore 02 dell'AGC 09 di procedere all' impegno della somma di € **443.500,00 (quattrocentoquarantatremilacinquecento/00)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2-02-03, 2234);
c) si debba procedere alla stipula della convenzione che consente di regolare le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario del finanziamento nell'ambito della realizzazione del Progetto " SIM.CE " presentato dal Comune di Caserta, il cui schema, già approvato con il DD n. 104/2010 e con la delibera di Giunta n. 62 del 06/05/2011, viene adeguato al progetto de quo con il presente provvedimento, per formarne parte integrante e sostanziale (all.A) dello stesso;
d) il Beneficiario si deve impegnare a recepire tempestivamente qualsiasi integrazione di detti obblighi, a seguito della entrata in vigore di nuove normative regionali, statali e comunitarie in relazione all'attuazione del POR FESR 2007-2013;
e) le modalità di attuazione del progetto e le spese ammissibili (secondo le percentuali 50% FESR – 35% STATO – 15% REGIONE) sono quelle riportate nel su menzionato Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007÷2013, approvato con DGR n. 1715/2009 nonché nello schema di convenzione All.A del presente atto;
f) in base al cronoprogramma presentato, l'intervento dovrà concludersi entro il 31/06/2013 ed ha la durata di mesi 24;
g) il primo acconto del finanziamento avverrà con la corresponsione del 30% dell'importo di aggiudicazione delle gare espletate e/o del valore complessivo delle convenzioni stipulate dal Beneficiario, tenuto conto che trattasi di progetto di importo inferiore a 5,00 Meuro;

VISTI

- il verbale della Commissione di valutazione n. 37 del 07/04/2010, con gli allegati;
- DD. n. 104 del 29/11/2010 (*presa atto risultati commissione valutazione*)
- La legislazione comunitaria, nazionale e regionale;
- La L.R. n. 07 del 30 Aprile 2002 (*Ordinamento contabile della regione*);
- Il D.lvo n. 163 del 12/04/2006 ("*Codice dei contratti pubblici*);
- La legge regionale n. 3 del 12/02/2007 ("*disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania*");
- La DGR 879 del 16/05/2008 (*POR Campania FESR 2007÷2013 - Presa d'atto dei Criteri di selezione delle operazioni);*
- Il DPR n. 196 del 03/10/2008 (*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale*)
- Regolamento (CE) n. 1341/2008 del Consiglio dell'Unione Europea del 18/12/2008;
- La DGR n. 1056 del 19/06/2008 *(Approvazione delle "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007÷2013);*
- La DGR n. 640 del 03/04/2009 (*Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POFESR 2007÷2013*);
- La DGR 960 del 30/05/2008 (*Istituzione dei capitoli di bilancio dedicati ai singoli Obiettivi Operativi del PO FESR 2007-2013*);
- La DGR n. 1715 del 20.11.2009 (*approvazione del Manuale per l'attuazione POR FESR*

Campania 2007÷2013 ed allegati e ss.mm.ii),
- Legge n. 5 del 15/03/2011 (*Bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e bilancio pluriennale 2011 – 2013);*
- La DGR n. 157 del 18.04.2011 (*Approvazione Bilancio Gestionale 2011 ai sensi dell'art.21 della L.R. 30 aprile 2002, n.7*);
- La DGR n. 180 del 29/04/2011 (*Approvazione nuovo Piano di Azione della Società dell'Informazione*);
- nota prot. n. 6797 del 25/05/2011 a firma della Responsabile della Programmazione Unitaria (*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013- Gestione contabile capitoli di spesa*).

Alla stregua dell'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento e della dichiarazione di regolarità formale resa dal Dirigente del Settore Sistemi informativi

D E C R E T A

per quanto esposto innanzi e che qui si intende integralmente riportato, di:

1. **prendere atto** – alla luce delle risultanze dei lavori della commissione di valutazione e della relazione di accompagnamento del Responsabile del procedimento regionale - dell'esito positivo della verifica dell'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'Obiettivo Operativo 5.1 alla selezione dell'operazione, nonché del rispetto delle regole di ammissibilità relative al Programma;
2. **ammettere, pertanto, a cofinanziamento** - a valere sui fondi POR FESR 2007÷2013 Asse V- Obiettivo Operativo 5.1 Settore Sistemi Informativi secondo le percentuali di seguito riportate: 50% FESR, 35% STATO, 15% REGIONE - il Progetto **" SIM.CE "** presentato dal **Comune di Caserta** il cui costo totale è pari ad **€ 503.500,00 (cinquecentotremilacinquecento/00)** di cui **€ 443.500,00 (quattrocentoquarantatremilacinquecento/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 60.000,00 (sessantamila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte delil Comune di Caserta;
3. **stabilire** che **il quadro economico** del progetto di che trattasi è così individuato:

3.1. a) Personale adibito ad attività di consulenza, tutoraggio, ricerca	€	42.000,00
3.2. c) Costi di partecipazione/organizzazione workshop	€	12.500,00
3.3. f) Costi per lo svolgimento attività	€	357.916,67
3.4. m) spese generali	€	23.000,67
3.5. n) IVA oneri e altre imposte e tasse	€	73.083,33
TOTALE	**€**	**503.500,00**

4. **individuare quale Beneficiario il Comune di Caserta;**
5. **approvare la convenzione** (All. A) che adegua al presente progetto lo schema già approvato con il DD. n. 104/2010, che regola le reciproche obbligazioni tra la Regione Campania ed il Beneficiario e le condizioni di erogazione del finanziamento nell'ambito della realizzazione del progetto **" SIM.CE "**, che diventa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
6. **stabilire che** detta convenzione, così come indicato nel citato Manuale POR ÷ FESR 2007/2013, deve essere sottoscritta dal Responsabile dell'O.O.5.1 Settore Sistemi Informativi, in rappresentanza della Regione Campania, e dal legale rappresentante delil Comune di Caserta o da un suo delegato;

7. **notificare il presente atto** con l'allegata convenzione al Comune di Caserta, per poter addivenire alla sottoscrizione fra le parti della stessa;
8. **prendere atto** che, in base al cronoprogramma presentato, il progetto finanziato si concluderà entro il 31/06/2013;
9. **stabilire che** il termine per l'avvio dei lavori o del servizio/fornitura debba avvenire entro mesi quattro dalla sottoscrizione fra le parti della convenzione All. A)**;**
10. **stabilire che** le spese ammissibili sono quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715/2009 e ss.mm.ii., relativamente agli appalti di "beni e servizi";
11. **chiedere** al Dirigente del Settore 02 dell'AGC 09, alla luce della nota prot. 6797 del 25/05/2011, di procedere all' impegno della somma di **€ 443.500,00 (quattrocentoquarantatremilacinquecento/00)** a valere sulla UPB 22.84.245 Cap. 2660 di pertinenza dell'O.O. 5.1 – Settore Sistemi Informativi – del POR FESR 20007÷20013, cod. SIOPE (2249 , 2-02-03);
12. **stabilire che**, per le dovute informative, il presente provvedimento sia pubblicato sul BURC, sul Portale regionale istituzionale nelle sezioni "Società dell'Informazione" e "Comunità territoriali";
13. **trasmettere** il seguente atto:

    13.1 per l'attuazione e prosieguo di competenza: al Settore Sistemi Informativi ed all'Autorità di Gestione del POR FESR 2007 ÷ 2013 - AGC 09;

    13.2 per la pubblicazione: al Settore Stampa, e Bollettino Ufficiale ed al Servizio Comunicazione integrata per la immissione sul Sito della Regione Campania www.regione.campania.it;

    13.3 per conoscenza al Settore 05 dell'AGC 01 "Rapporti con gli EE.LL." ed all'Assessore all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi.

CANCELLIERI

POR Campania FESR 2007/2013 – Asse V – Obiettivo Operativo 5.1
(Settore 02 Sistemi Informativi)

SCHEMA DI CONVENZIONE

TRA

la Regione Campania, CF n. 80011990639, nella persona dell' Avv. Silvio Uccello, delegato con DD. n. 01 del 17/01/2011 alla stipula dei contratti e convenzioni di competenza del Settore 02 e quindi anche dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi),

e

il Comune di Caserta Beneficiario dell'operazione Progetto "SIM.CE ", Cod. Smile xxx individuato mediante DD n.104 del 29/11/2010 e DD ammissione a finanziamento n. xxx del xxxx, rappresentato legalmente dall' ing. Marcello Jovino, delegato del Sindaco,

PREMESSO

- che il Regolamento CE n. 1080 del 05/07/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1783/1999, definisce i compiti del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), il campo di applicazione del suo intervento, nonché le norme in materia di ammissibilità al sostegno del Fondo;
- che il Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 reca disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione e abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e s.m.i.;
- che il medesimo Regolamento CE n. 1083 del 11/07/2006 definisce, all'articolo 2, il beneficiario "un operatore, organismo o impresa, pubblico o privato, responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni";
- che il Regolamento CE n. 1828 del 08/12/2006 della Commissione stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e detta le regole sulla gestione delle operazioni e gli obblighi di informazione e comunicazione sulle possibilità di finanziamento offerte congiuntamente dalla Comunità e dagli Stati membri attraverso il programma operativo;
- che il Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione (C)2007 1265 dell'11 settembre 2007, è il quadro di riferimento per l'utilizzo in Campania delle risorse del FESR e, in particolare, individua i compiti e le funzioni degli organismi coinvolti nella gestione del POR;
- che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2007-2013 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, ai sensi del Reg. CE n. 1083/2006, e la Giunta Regionale ne ha preso atto con la DGR 879/2008 e s.m.i.;
- che con il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 62 del 07/03/2008 e s.m.i. vengono designati i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dai singoli obiettivi operativi del POR FESR Campania 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR n. 1715 del 20.11.2009 e ss.mm.ii., prevede che il Beneficiario ed il Responsabile di Obiettivo Operativo (di seguito R.O.O.) sottoscrivano apposito atto che individui le reciproche obbligazioni e le condizioni di erogazione del finanziamento;
- che le Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate dall'AdG con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e s.m.i., consentono l'attuazione dei principi di comunicazione delle politiche di coesione 2007/2013, stabilendo gli adempimenti cui sono tenuti rispettivamente il ROO ed il Beneficiario;
- che con la DGR n. 1056 del 19/06/2008 sono state approvate le "Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", elaborate dal Comitato tecnico-scientifico per lo sviluppo della Società dell'Informazione, istituito con DGR n. 665 del 18/04/2007;
- che con DGR n. 1042 del 01/08/2006 la Giunta Regionale ha adottato il "Documento Strategico Regionale per la politica di coesione 2007-2013", sulla base delle indicazioni del Consiglio Regionale espresse nella seduta del 18 luglio 2006 e degli indirizzi strategici di cui alla DGR n. 1809/05;
- che nel POR Campania FESR 2007-2013 è previsto l'obiettivo specifico 5.a "Sviluppo della Società dell'Informazione" che si divide nei seguenti Obiettivi Operativi di competenza dell'Assessorato alla Ricerca Scientifica e Innovazione:
    - 5.1 - E-government ed E-inclusion
    - 5.2- Sviluppo della società dell'informazione nel tessuto produttivo;
- che con DGR n. 26 dell'11/01/2008, avente ad oggetto "POR FESR 2007 – 2013. Approvazione piano finanziario per obiettivo operativo", è stata allocata la dotazione finanziaria complessiva del Programma per ciascun obiettivo operativo, attribuendo la somma di € 170,00 M€ all'Obiettivo operativo 5.1 - E-government ed E-inclusion;
- che con il citato DPGR n. 62 del 07/03/08 – che ha designato i Dirigenti di Settore ai quali affidare la gestione, il monitoraggio ed il controllo ordinario delle operazioni previste dagli O.O. di loro competenza – viene stabilito, fra l'altro, che per quanto concerne l'O.O. 5.1, il Dirigente del Settore 02 Sistemi Informativi è responsabile per la quota di 90,00 M€ ed il Dirigente del Settore 03 CRED per la quota di 80,00 M€ ;
- che con il DD n. 852 del 12/12/2008 è stato nominato il Team di lavoro a supporto dell'O.O. 5.1 relativamente alle attività di competenza del Settore 02 Sistemi Informativi;
- che con la DGR n. 640 del 03/04/2009, avente ad oggetto "Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - Programmazione 2007/2013", sono stati approvati gli interventi per lo sviluppo della Società dell'Informazione della Regione Campania ed il relativo riparto dei fondi POR FESR 2007-2013 O.O. 5.1 e 5.2 – Società dell'Informazione;
- che fra gli interventi previsti nella su richiamata DGR n. 640/09, nell'ambito delle attività di competenza Settore 02 Sistemi Informativi, vi è quello che prevede il "Sostegno ad EE.LL. con numero di abitanti superiore a 50.000 che, da soli o in forma aggregata, presentino progetti di e-government, realizzati secondo la logica dell'interoperabilità, per migliorare l'organizzazione interna ed attivare servizi innovativi a favore del cittadino e di altre P.A.", per il quale è stanziata una dotazione finanziaria pari ad € 20,00 M€;
- che, in attuazione di detto intervento, con DD n. 235 del 15/07/2009 (pubblicato sul BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 DEL 10/08/2009) si è provveduto ad indire ed approvare, in esecuzione della DGR n. 640/2009, l'"AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI DI E-GOVERNMENT DA PARTE DI AGGREGAZIONI DI EE.LL. CON NUMERO TOTALE DI ABITANTI SUPERIORE A 50.000 SINGOLI O IN AGGREGAZIONE, IN GRADO DI MIGLIORARE SIA L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DEI SINGOLI ENTI CHE L'EROGAZIONE DI SERVIZI AI CITTADINI ED ALLE ALTRE P.A.".
- che con il medesimo DD n. 235 del 15/07/2009, è stato nominato, ai sensi dell'art. 5 della L.

fonte: http://burc.regione.campania.it

241/90 ss.mm.ii., quale Responsabile del Procedimento l'ing. Eugenio Pelosi responsabile di posizione organizzativa, incardinato nel Settore 02 Sistemi Informativi e facente parte del team dell'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi), giusto D.D. n. 852 del 12/12/2008;

- che nell'ambito dell'Avviso de quo, sono pervenute n. 35 domande di partecipazione da parte di EELL della Regione Campania;
- che con il DD. n. 305 del 27/11/2009, successivamente modificato dai DD n. 314 del 11/12/2009 e n. 12 del 19/01/2010, è stata nominata la Commissione per la valutazione delle proposte progettuali pervenute;
- che con D.D. n.104 del 29/11/2010 si è provveduto a prendere atto – nell'ambito dell'Avviso approvato con DD n. 235 del 15/07/2009 pubblicato sui BURC n. 47 del 27/07/2009 e sul BURC n. 49 del 10/08/2009 - dei risultati della Commissione di valutazione di cui al verbale n. 37 del 07/04/2010 e ad approvare l'elenco dei progetti (All. 1) ritenuti dalla stessa coerenti con l'O.O. 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) del POR CAMPANIA 2007/2013, congrui e ammissibili e l'elenco degli esclusi (All. 2), nonchè il presente schema di convenzione;
- che con DD n. xx del xxxxx del Settore 02 dell'AGC 06 è stato ammesso a finanziamento il Progetto "SIM.CE " – Cod. Smile xxxxx. individuando quale Beneficiario il Comune di Caserta, costo totale del progetto **€ 503.500,00 (cinquecentotremilacinquecento/00)** compreso ogni onere di legge, di cui **€ 443.500,00 (quattrocentoquarantatremilacinquecento/00)** a valere sui fondi dell'O.O. 5.1 Settore Sistemi informativi POR 2007÷2013 ed **€ 60.000,00 (sessantamila/00)** quale quota di cofinanziamento da parte del Comune di Caserta.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. Oggetto

La presente Convenzione regola i rapporti tra il ROO e il Beneficiario relativamente all'intervento *"SIM.CE "* – Cod. Smile ..... ammesso a finanziamento con DD n. xx del xxxxx.

Articolo 2. Obblighi delle Parti

Con la stipula della presente convenzione, il Beneficiario si obbliga a garantire:

- la conformità delle procedure alle norme comunitarie e nazionali (art.60 Reg. (CE) n. 1083/2006), in particolare in materia di concorrenza, mercati pubblici, ambiente e pari opportunità;
- un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione e la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente per entrate e uscite relative, esclusivamente, a tutte le operazioni afferenti il POR Campania FESR 2007-2013;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto, del POR FESR 2007-2013, dell'Obiettivo Operativo pertinente, del titolo dell'operazione e del codice ad essa associato, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "**Operazione cofinanziata con il POR FESR 2007 – 2013 Asse 5 Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi)"**;
- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del POR FESR 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione della quota di spesa corrispondente a ciascuna operazione;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- il rispetto degli adempimenti stabiliti dal bando di selezione e dall'atto di concessione;
- l'invio al R.O.O. ovvero ad altro soggetto indicato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal R.O.O., dei dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l’attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate;
- per tutte le operazioni di valore superiore a 1 Meuro, l’attestazione circa la natura dell’operazione al fine di definire l’applicabilità della norma di cui all’art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificata dal Reg. (CE) n. 1341/2008;
- nel caso in cui l’opera rientri nel campo di attuazione dell’art. 55, l’applicazione della metodologia per il calcolo delle entrate fornita dal R.O.O. e la trasmissione delle relative risultanze allo stesso, nonchè il monitoraggio periodico delle entrate in base a quanto precisato nel Capitolo 9 del Manuale di attuazione;
- la restituzione della quota parte del finanziamento che sarà indicata dal R.O.O. qualora le entrate riferibili al progetto superino il calcolo effettuato in applicazione della metodologia sopra citata;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del R.O.O.;
- l’istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, sia in formato cartaceo che in formato elettronico;
- l’implementazione e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di rimborso, della check list per il controllo documentale ordinario del Beneficiario;
- il rispetto del cronoprogramma dell’operazione di cui al decreto DD n. xx del xxxx, con particolare riferimento alla tempistica per l’aggiudicazione delle gare di appalto;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dall’art. 8 del Reg. CE n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall’AdG nelle linee guida, nonchè la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi prodotti con il sostegno dei Fondi in coerenza con le regole sull’ammissibilità della spesa;
- l’inoltro al R.O.O., nei tempi da questo prescritti, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall’attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall’attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;
- la conservazione della documentazione relativa all’operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma Operativo secondo quanto stabilito dall’art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e, in ogni caso, fino al 31.12.2020;
- che l’operazione cofinanziata, entro cinque anni dal relativo completamento, non subisca modifiche sostanziali che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito a un’impresa o a un ente pubblico e risultanti da un cambiamento nella natura della proprietà di un’infrastruttura o dalla cessione di un’attività produttiva;
- la trasmissione della documentazione relativa alle spese sostenute entro e non oltre 90 giorni dalla relativa data di quietanza. Tale adempimento deve essere assicurato anche nel caso in cui l’importo delle spese sostenute non consenta al Beneficiario medesimo di richiedere la successiva quota di finanziamento, pena la non ammissibilità delle spese trasmesse oltre tale termine;
- a trasmettere al Responsabile dell’O.O. 5.1 la documentazione tecnico-amministrativa, afferente gli applicativi realizzati, che, secondo quanto riportato nel DD n. 104 del 7/04/2009 del Settore Sistemi Informativi dell’AGC Ricerca Scientifica, è ritenuta necessaria per l’inserimento dello stesso nella bacheca del RIUSO REGIONALE;
- per i progetti che incrementano il SIT comunale, il Beneficiario si impegna a porre a disposizione dal SIT Regionale quanto realizzato nel corso dell’attuazione del progetto finanziato, provvedendo a riportare i dati sviluppati sulla cartografia regionale e inviare il tutto al servizio SIT Regionale.

Il Beneficiario provvede, altresì, a dotarsi di apposito Codice Unico di Progetto (CUP) in relazione a ciascuna operazione attuata e ne dà comunicazione al R.O.O.

Il Beneficiario, infine, deve garantire alle strutture competenti della Regione (AdG, Coordinatore di

fonte: http://burc.regione.campania.it

Area, Autorità di Certificazione, R.O.O. o soggetto diverso da lui incaricato, Autorità di Audit), del Ministero dell'Economia e delle Finanze (IGRUE), dei Servizi ispettivi della Commissione UE e di tutti gli organismi deputati alla verifica dell'utilizzo dei fondi strutturali, l'accesso a tutta la documentazione, amministrativa, tecnica e contabile, connessa all'operazione cofinanziata, nonché l'accesso a tutti i documenti necessari alla valutazione del Programma agli esperti o organismi deputati alla valutazione interna o esterna del POR FESR.
Il Beneficiario è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati dei controlli fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.
Il ROO, con il coordinamento dell'Autorità di Gestione, è responsabile dell'attuazione delle operazioni afferenti ai singoli Obiettivi Operativi e svolge le funzioni proprie del Responsabile del Procedimento.
Con la stipula della presente Convenzione il ROO si impegna, nei confronti del Beneficiario, a:
- provvedere all'istruzione ed assunzione degli atti di impegno e di liquidazione dei pagamenti, alla trasmissione degli stessi alla ragioneria regionale per l'emissione dei relativi ordinativi di pagamento (mandati), ed alla trasmissione al Coordinatore di Area interessato, in qualità di membro del CO.CO.Asse, del riepilogo delle somme erogate, nonchè dell'avanzamento della spesa;
Al momento dell'assunzione dell'impegno e/o della disposizione della liquidazione della spesa, il ROO avrà cura di indicare nel decreto, ovvero nella trasmissione dell'atto al Settore gestione delle entrate e della spesa di bilancio, il codice del progetto di riferimento (Cod. Smile .....): la mancata indicazione del codice determinerà l'improcedibilità dell'atto; l'impegno assunto e/o la liquidazione disposta (quand'anche riferita a più impegni) devono essere inderogabilmente riferiti ad un unico progetto;
- provvedere, in relazione al pertinente capitolo di spesa, ad istruire la proposta di deliberazione di reiscrizione delle economie di spesa correlate ad entrate con vincolo di destinazione già accertate (art. 41, co. 2, L.R. n. 7/2002) e alle relative attività propedeutiche, avendo cura di trasmettere, in formato digitale, all'Autorità di Gestione la delibera approvata al seguente indirizzo di posta elettronica: adg.fesr@regione.campania.it;
- comunicare le scadenze e le modalità affinché il Beneficiario possa inviare i dati relativi all'attuazione delle attività/operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- per le operazioni che generano entrate di importo superiore a 1 milione di euro, di cui all'art. 55 del Reg. (CE) n. 1083/2006, come modificato dal Reg. (CE) n. 1341/2008, indicare al Beneficiario la procedura per il calcolo delle entrate e la tempistica per il monitoraggio delle stesse;
- prescrivere i tempi per l'inoltro, unitamente al rendiconto finale dettagliato delle attività/operazioni eseguite ovvero dei beni acquisiti, di una relazione tecnica delle stesse accompagnata dall'attestazione di regolare esecuzione delle attività effettuate ovvero dall'attestazione di regolare fornitura dei beni acquisiti;

Articolo 3. Obblighi di informazione e pubblicità
Nel rispetto di quanto previsto dall'art. 69 del Regolamento n. 1083/06, dagli artt.2-10 del Regolamento n. 1828/06, dal POR FESR Campania 2007/13 e dalle Linee Guida e Strumenti per comunicare, approvate con Decreto dirigenziale n. 94 del 23/04/09 e smi, il R.O.O è tenuto:
- a curare la diffusione di tutte le informazioni utili all'attuazione dell'Obiettivo Operativo, ovvero delle informazioni sulle possibilità di finanziamento e sulle condizioni di ammissibilità, le informazioni relative alla descrizione delle procedure d'esame delle domande di finanziamento e delle rispettive scadenze, dei criteri di selezione delle operazioni da finanziare, dei punti di contatto per fornire informazioni;
- ad effettuare il monitoraggio e la verifica del rispetto degli obblighi di informazione e pubblicità da parte dei Beneficiari, assumendo copia cartacea ed informatica di tutti i materiali di

fonte: http://burc.regione.campania.it

comunicazione realizzati, nonché eventuali foto di cartellonistica e targhe;
- ad informare i Beneficiari che, accettando il finanziamento, verranno inclusi nell'elenco dei beneficiari, che riporta anche le denominazioni delle operazioni/progetti e l'importo del finanziamento attivato, pubblicato a norma dell'articolo 7, paragrafo 2, lettera d) Regolamento 1828/06;
- a semplificare l'accesso agli atti amministrativi (ad es. nell'emanazione degli atti di programmazione e attuazione degli obiettivi operativi e delle operazioni cofinanziate dal Fesr occorre sempre riportare nell'oggetto la dicitura "POR Campania FESR 2007/13 – Asse 5 – Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi) vigilando affinchè analoga dicitura venga riprodotta negli atti prodotti dai potenziali beneficiari.

Il Beneficiario, dal canto suo, si impegna a garantire che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FESR con le modalità indicate dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi. Pertanto, il Beneficiario, relativamente agli interventi che riguardano la realizzazione di opere pubbliche ed infrastrutture o nel caso di acquisto di oggetti fisici e durante l'attuazione dell'operazione, è tenuto:
- ad installare un cartello provvisorio nel luogo delle operazioni, laddove rientrino nelle seguenti tipologie:
  a) il contributo pubblico totale all'operazione supera € 500.000,00;
  b) l'operazione consiste nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi;
- a sostituire il cartello con una targa esplicativa permanente, quando l'operazione è completata. Entro sei mesi dal completamento dell'opera il beneficiario ha infatti l'obbligo di apporre una targa esplicativa permanente visibile e di dimensioni significative per le opere che:
  a) hanno ricevuto un contributo pubblico totale all'operazione che supera i 500.000 EUR;
  b) consistono nell'acquisto di un oggetto fisico, nel finanziamento di un'infrastruttura o di interventi costruttivi.

Sia il cartellone provvisorio che la targa permanente devono essere realizzati secondo le modalità e le caratteristiche stabilite dalle Linee Guida approvate dall'AdG con il Decreto Dirigenziale n. 94/2009 e smi.
Nei casi previsti dai regolamenti comunitari e dalla normativa e dalle procedure interne, il Beneficiario è tenuto a:
- fornire le opportune prove documentali dell'osservanza delle norme, in particolare di quelle relative alla cartellonistica, entro un mese dall'effettivo avvio dei lavori;
- dare prova documentale della targa apposta al progetto in occasione della richiesta di pagamento del saldo.

Il Beneficiario deve garantire, inoltre, che in qualsiasi documento sia presente una dichiarazione/timbro da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal POR Campania FESR 2007÷2013.

Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti dai Beneficiari nell'ambito delle operazioni finanziate dal POR FESR e rivolti al pubblico (come ad esempio pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video ecc.) devono contenere:
- l'emblema dell'Unione Europea e della Regione Campania;
- l'indicazione del POR Campania FESR 2007/2013;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- lo slogan: *La tua Campania cresce in Europa*

Articolo 4. Condizioni di erogazione del finanziamento
Il beneficiario, in seguito all'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), chiede **la prima quota di finanziamento** pari al 30% dell'importo aggiudicato (conseguentemente nel caso in cui il progetto preveda lo svolgimento di una pluralità di gare da espletare, la prima quota di finanziamento sarà pari al 30% dell'importo relativo alle gare per le quali è intervenuta l'aggiudicazione). Tale richiesta dovrà essere corredata dalla documentazione che dimostri l'avvio dei lavori (o del servizio/fornitura), ed il rispetto, laddove previsto, degli adempimenti in materia di pubblicità degli interventi ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Reg. CE n.1828/2006.

Le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di SAL non inferiori al 20% del valore dell'operazione in forma di rimborso di spese effettivamente sostenute dal beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o documentazione avente il medesimo valore probatorio.

Il **saldo**, pari al 10% dell'importo finanziato, potrà essere richiesto solo in seguito alla trasmissione della documentazione attestante la fine di tutti i lavori (del servizio o della fornitura) ed il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità richiesti nei casi previsti, per questa fase, dall'art 8, comma 2 del Reg. (CE) n. 1828/2008. Dal saldo dovranno essere dedotti gli eventuali interessi attivi maturati nel periodo di attuazione dell'operazione.

Nel caso in cui l'anticipo ricevuto dalla Regione Campania non copra gli stati di avanzamento maturati per l'operazione finanziata il ROO può decidere di rimborsare in favore del beneficiario fatture non pagate. In tal caso il decreto di liquidazione, deve indicare i tempi (non oltre due mesi dall'accredito) entro i quali il beneficiario deve attestare pagamenti per un ammontare pari al 100% delle risorse anticipate dal ROO e trasmettere la relativa documentazione con la tempistica indicata nel Manuale di Attuazione POR FESR 2007-2013 al paragrafo 3.2 "Modalità di erogazione del finanziamento per Opere Pubbliche ed acquisizioni di beni e servizi il cui valore di cofinanziamento sia inferiore a 5 Meuro";

Articolo 5. Spese Ammissibili
Le Parti si danno reciprocamente atto che le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FESR, che ricadono nell'ambito delle operazioni del Programma Operativo, sono quelle previste dall'art. 56 del Regolamento n. 1083/2006, dall'art.7 del Regolamento n.1080/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale di Attuazione POR FESR Campania 2007/2013, approvato con DGR 1715/09 e ss.mm.ii. e dalla Scheda di Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi).
Inoltre, le spese ammissibili al finanziamento del POR Campania FESR 2007/13 sono quelle effettuate dalla data di sottoscrizione del decreto di ammissione a finanziamento al 31/12/2015.
Non saranno riconosciute ammissibili le spese sostenute dal Beneficiario la cui documentazione venga trasferita al ROO oltre i 90 giorni dalla data di quietanza e, quindi, resteranno a suo carico. In tal caso, il ROO provvede a decurtare la quota corrispondente dall'impegno assunto per l'operazione in questione.

Articolo 6. Controlli
L'Amministrazione regionale, secondo quanto prescritto dall'AdG, conduce le verifiche a norma dell'articolo 13 del Regolamento (CE) 1828/2006. Le verifiche dovranno consentire di accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Beneficiario siano corrette, che le

fonte: http://burc.regione.campania.it

operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.
Le verifiche amministrativo-contabile della documentazione, conservata presso gli appropriati livelli gestionali, saranno effettuate anche per il tramite di apposite check list di controllo trasmesse al Beneficiario per la compilazione della parte di propria competenza, ovvero in loco presso il Beneficiario secondo le modalità e nei tempi comunicati dal ROO.

Articolo 7. Casi di revoca del finanziamento e risoluzione della convenzione
Qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in sostanziale difformità dalle modalità, dai tempi, dai contenuti e dalle finalità prescritte dalla normativa comunitaria e nazionale, dal POR Campania FESR 2007/13, dal Manuale di Attuazione e dalla presente convenzione, si procede alla revoca del finanziamento.

La risoluzione della convenzione e la revoca del contributo comporterà l'obbligo per il Beneficiario di restituire le somme indebitamente ricevute, secondo le indicazioni dettate dal ROO in ossequio alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia.

Articolo 8. Rinvio
Per tutto quanto non espressamente indicato nella presente Convenzione, si rinvia a quanto disciplinato dal "Manuale di attuazione P.O.R. Campania FESR 2007-2013", approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 1715 del 20/11/2009 (pubblicato sul BURC n. 73 del 07/12/2009).

Inoltre, il Beneficiario si impegna ad adeguarsi agli eventuali aggiornamenti ed integrazioni dello stesso Manuale, nonchè al sopravvenire di nuove e/o ulteriori disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 9. Entrata in vigore e durata della convenzione
La presente convenzione entra in vigore dalla data di sottoscrizione delle parti e sarà vigente per tutta la durata dell'intervento, fermi restando gli obblighi richiamati e quelli prescritti dalla normativa comunitaria e nazionale che impegnano le parti anche dopo la conclusione dell'operazione.

Letto confermato e sottoscritto, il (data)

Firma Rappresentante legale del Beneficiario (o suo delegato)	Firma Responsabile dell'Obiettivo Operativo 5.1 (Settore 02 Sistemi Informativi o suo delegato)

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 45 del 17/06/2011

A.G.C. 8 Bilancio, Ragioneria, Tributi

Settore 4 Finanze e Tributi

Oggetto dell'Atto:

PRESA D'ATTO - AGENZIA CITRO S.A.S. DI AMARANTE GIUSEPPINA & C. - ASA2136

IL DIRIGENTE

PREMESSO
che con Decreto Dirigenziale n. 73 del 03.11.2010 questo Settore autorizzava al servizio di riscossione della tassa automobilistica della "Agenzia Citro S.a.s. di Amarante Giuseppina & C." - codice agenzia ASA2035 – sita in Pontecagnano (SA) al Corso Europa, n. 91, in virtù di quanto previsto dall'art. 17, comma 12 della legge n. 449 del 27 dicembre 1997 e del D.M. 13.09.1999, e secondo le modalità previste dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 7 del 18.01.2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 09.02.2009;

CONSIDERATO
che con nota del 10.06.2011, acquisita a questo Settore in data 13.06.2011 con prot. n. 2011.0459882, la Sig.ra Amarante Giuseppina, nella qualità di legale rappresentante della "Agenzia Citro S.a.s. di Amarante Giuseppina & C.", ha comunicato che il D.T.T. di Salerno ha proceduto ad attribuire alla "Agenzia Citro S.a.s. di Amarante Giuseppina & C." il nuovo codice agenzia "ASA2136", in luogo del precedente codice in virtù del quale era stata concessa la sopra indicata autorizzazione, allegando il relativo attestato;

TENUTO CONTO
- che con la sopra citata nota la Sig.ra Amarante Giuseppina, nella qualità di legale rappresentante della "Agenzia Citro S.a.s. di Amarante Giuseppina & C.", ai fini dell'addebito a mezzo procedura bancaria R.I.D. degli importi incassati a titolo di tasse automobilistiche, ha attivato presso il proprio istituto bancario una nuova delega avente come codice debitore l'identificativo "ASA2136";
- che per la "Agenzia Citro S.a.s. di Amarante Giuseppina & C." sita in Pontecagnano (SA) al Corso Europa, n. 91, a tutt'oggi permangono gli altri requisiti oggettivi e soggettivi che hanno dato luogo alla sopra citata autorizzazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche;

VISTO
- l'art. 17 – comma 10, 12 e 12 della la legge 27 dicembre 1997, n. 499;
- il D.P.C.M. n. 11 del 25.01.1999, di cui all'art. 17, comma 12 , della citata legge 449 / 97, pubblicato sulla G.U. n. 22 del 28.01.1999;
- la Delibera di G. R. n. 1337 del 31 luglio 2009;
- la Delibera di G. R. n. 7 del 16 gennaio 2009 pubblicata sul BURC n. 8 del 9 febbraio 2009 avente ad oggetto "Disposizioni relative alla gestione dei rapporti con i soggetti abilitati alla riscossione della tassa automobilistica ai sensi dell'art. 17 legge n. 449/97 e art. 31 legge n. 448/98. modificata ed integrata dalla Delibera di G. R. n. 1213 del 10 luglio 2009 pubblicata sul BURC n. 47 del 27 luglio 2009

DECRETA

- di prendere atto, per quanto sopra espresso, dell'attribuzione alla "Agenzia Citro S.a.s. di Amarante Giuseppina & C." - sita in Pontecagnano (SA) al Corso Europa, n. 91, del nuovo codice D.D.T. **"ASA2136"**, in sostituzione del precedente codice "ASA2035";

- di fare obbligo al soggetto autorizzato di comunicare nel termine perentorio di trenta giorni qualsiasi variazione intervenuta, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, relativa agli elementi soggettivi ed ai requisiti professionali che hanno dato luogo al rilascio della stessa;

- di inoltrare il presente provvedimento:

- alla "Agenzia Citro S.a.s. di Amarante Giuseppina & C." – codice agenzia ASA2136 nella qualità di soggetto autorizzato;

- di comunicare l'adozione del presente provvedimento:

- al polo telematico Sermetra ai fini dell'attivazione al servizio di riscossione delle tasse automobilistiche con l'attrbuzione del nuovo codice;

- di disporre l'invio del presente atto al B.U.R.C per la pubblicazione

Dr. Ciro Russo

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 269 del 20/06/2011

A.G.C.10 Demanio e Patrimonio

Settore 1 Demanio e Patrimonio

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE DI DIRITTO DI PASSAGGIO PEDONALE E CARRABILE SU STRADINA INTERPODERALE UBICATA IN NAPOLI ALLA VIA CAMALDOLILLI SU SUOLO ACQUEDOTTISTICO EX CASMEZ IN LOC. S. GIACOMO DEI CAPRI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE DEMANIO E PATRIMONIO

PREMESSO:

a) che ai sensi dell'art. 6 della legge 02/05/1976 n. 183 tutte le opere realizzate e collaudate dall'ex Cassa per il Mezzogiorno furono trasferite alle Regioni competenti per territorio;
b) che con decreto del Ministro per il Mezzogiorno n. 13293 del 04/08/1983, ai sensi degli artt. 139, 147 e 148 del D.P.R. n. 218 del 06/03/1978 ed in attuazione dei criteri indicati dal Comitato dei rappresentanti delle Regioni Meridionali, tra l'altro, le reti e gli impianti acquedottistici sono stati di fatto trasferiti alla Regione Campania;
c) che dalla stessa data la Regione Campania ha assunto la gestione tecnico-amministrativa dell'esercizio acquedottistico per le reti di competenza;
d) che tra i compiti della gestione rientrano quelli della tutela giuridico amministrativa dei beni costituiti dagli acquedotti e dei cespiti annessi a suo tempo espropriati dalla ex CAS.MEZ. ed ora trasferiti *ope legis* alla Regione Campania;
e) che tra i suddetti beni è compresa una stradina interpoderale, facente parte della più ampia area demaniale ex CAS.MEZ. sovrastante il c.d. serbatoio S. Giacomo dei Capri, in Napoli alla Via Camaldolilli;
f) che la predetta stradina dell'estensione di circa mq. 90 (30 x 3) attraversa la particella 94, sempre di proprietà della Regione Campania, al foglio n. 69, del Comune di Napoli;
g) che i sigg. Di Marino Giuseppina (nata a Napoli il 20/07/1917, c.f. DMR GPP 17L60 F839 N), Marasca Maria (nata a Napoli il 08/09/1939 – c.f. MRS MRA 39P48 F839 B), Marasca Gaetano (nato a Napoli il 29/01/1941 – c.f. MRS GTN 41A29 F839 G) e Marasca Pasquale (nato a Napoli il 30/01/1946 – c.f. MRS PQL 46A30 F839 R), tutti residenti in Napoli alla Via Camaldolilli n. 120, eredi del sig. Marasca Giuseppe, con istanza acquisita al prot. n. 0396284 del 19/05/2011 del Settore Demanio e Patrimonio, hanno chiesto il rilascio di concessione di passaggio pedonale e carrabile sulla predetta stradina al fine di accedere al fondo di loro proprietà (part.lle nn. 95e 377);
h) che il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota prot. n. 0469583 del 15/06/2011, ha espresso, per quanto di competenza, nulla osta tecnico favorevole alla concessione in argomento, con le prescrizioni a cui dovranno attenersi i richiedenti;
i) che il Settore Consulenza Legale e Documentazione dell'A.G.C. Avvocatura, con nota prot. n. 0279740 del 01/04/2008, ha espresso il parere sullo schema tipo di contratto di concessione;
j) che l'Amministrazione regionale, al fine di accelerare l'assetto reddituale dei propri beni, in armonia con le LL.RR. n. 16/1988 e n. 38/1993 e con le indicazioni contenute negli indirizzi operativi approvati con D.G.R.C. n. 1273 del 07/10/2005, ha posto in essere le procedure per il recupero dei diritti e dei proventi derivanti dal patrimonio immobiliare di sua competenza mediante l'istituto della concessione in uso;

CONSIDERATO:

a) che nella seduta del 15/06/2011 la Commissione di valutazione degli immobili regionali, istituita con D.D. n. 384/2005, ha determinato l'ammontare del canone di concessione, in analogia a quanto previsto dal punto 4.1. degli indirizzi operativi approvati con D.G.R.C. n. 1273 del 07/10/2005, in € 45,00 (quarantacinque/00) all'anno;
b) che i richiedenti eredi Marasca verseranno il canone annuo di concessione, pari ad € 45,00 (quarantacinque/00), contestualmente alla sottoscrizione del contratto, attenendosi alle prescrizioni ivi contenute;
c) che la concessione deve intendersi annuale, tacitamente rinnovabile se non disdettata almeno tre mesi prima della scadenza;
d) che l'Amministrazione concedente resta espressamente esonerata da ogni responsabilità verso persone e cose, di qualsiasi natura o causa, derivante dall'uso del suolo affidato in concessione;

VISTI:

- la Legge n. 183/1976, art. 6;
- il D.P.R. n. 218/1978;
- la L.R. n. 16/1988;
- la L.R. n. 38/1993;
- la D.G.R.C. n. 3466 del 03/06/2000;
- la D.G.R.C. n. 1273 del 7/10/2005;
- il D.D. n. 384/2005;
- la D.G.R.C. n. 250 del 31/05/2011;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Ciro Piro nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Servizio Demanio nella qualità di responsabile del procedimento,

DECRETA

per tutto quanto espresso nella narrativa del presente atto, che qui si intende integralmente riportato

1) di concedere ai sigg. Di Marino Giuseppina (nata a Napoli il 20/07/1917, c.f. DMR GPP 17L60 F839 N), Marasca Maria (nata a Napoli il 08/09/1939 – c.f. MRS MRA 39P48 F839 B), Marasca Gaetano (nato a Napoli il 29/01/1941 – c.f. MRS GTN 41A29 F839G) e Marasca Pasquale (nato a Napoli il 30/01/1946 – c.f. MRS PQL 46A30 F839 R), tutti residenti in Napoli alla Via Camaldolilli n. 120, il diritto di passaggio pedonale e carrabile sulla stradina interpoderale di mq. 90 circa (30 x 3) attraversante la part.lla regionale n. 94, foglio n. 69, nel Comune di Napoli, insistente sulle aree sovrastanti il c.d. serbatoio di S. Giacomo dei Capri, alla Via Camaldolilli, per la durata di un anno, tacitamente rinnovabile se non disdettata almeno tre mesi prima della scadenza, con impegno da parte dei concessionari di osservare le prescrizioni espresse dal Settore Ciclo Integrato delle Acque con nota prot. n. 0469583 del 16/06/2011, trasfuse nel contratto di concessione;
2) di stabilire che il canone annuo dovuto dai concessionari è pari a € 45,00 (quaranta inque/00) e sarà aggiornato annualmente, in caso di tacito rinnovo, in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglia di operai e impiegati accertata dall'ISTAT;
3) di approvare lo schema del contratto di concessione che allegato al presente decreto ne costituisce parte integrante;
4) di precisare che la consegna del suolo avverrà dopo la sottoscrizione del contratto e risulterà da apposito verbale sottoscritto da funzionario regionale e dai sigg. Di Marino Giuseppina, Marasca Maria, Marasca Gaetano, Marasca Pasquale o loro delegato;
5) di stabilire che il canone annuo dovrà essere corrisposto a far data dalla sottoscrizione del contratto di concessione mediante versamento sul conto corrente postale n. 21965181 intestato a Regione Campania – Fitti e Concessioni – Servizio Demanio – codice 1001 – cap. 2000 di Bilancio delle Entrate, e per gli anni successivi alla stessa data, stabilendo che sarà cura dei concessionari trasmettere al Servizio Demanio del Settore Demanio e Patrimonio copia del bollettino che attesti l'avvenuto pagamento;
6) che i concessionari si impegnano a condurre diligentemente il bene affidato in concessione secondo le modalità riportato nel contratto e per qualsiasi diversa utilizzazione dell'area dovranno ottenere la preventiva autorizzazione dalla Regione Campania, oltre a quelle degli eventuali ulteriori Enti preposti;
7) di inviare il presente decreto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
   7.1 al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali" del Settore 01 dell'A.G.C. Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;

7.2 al Settore Stampa, Documentazione Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione;
7.3 al Settore Ciclo Integrato delle Acque;
7.4 all'Assessore al Demanio e Patrimonio per opportuna conoscenza.

Ing. Pietro Angelino

CONTRATTO DI CONCESSIONE DI DIRITTO

DI PASSAGGIO SU SUOLO DEMANIALE

(Decreto Dirigenziale n. __ del __/__/2011)

L'anno duemilaundici il giorno __ del mese di _____ nella sede della Regione Campania, in Napoli alla Via Pietro Metastasio nn. 25/29, con il presente atto valido a tutti gli effetti di legge

TRA

la GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA, c.f. 80011990639, con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia n. 81, nella persona del Coordinatore dell'A.G.C. Demanio e Patrimonio, Ing. Pietro Angelino, nato a Caivano (NA) l'8/12/1951, c.f. NGLPTR51TO8B371I, domiciliato per la carica in Napoli alla Via Pietro Metastasio nn. 25/29, abilitato a sottoscrivere il presente atto in virtù di delega contenuta nella delibera di Giunta Regionale n. 250 del 31/5/2011, d'ora in avanti "concedente",

E

i sigg. DI MARINO GIUSEPPINA, nata a Napoli il 20/07/1917, c.f. DMR GPP 17L60 F839 N, MARASCA MARIA, nata a Napoli il 08/09/1939, c.f. MRS MRA 39P48 F839 B, MARASCA GAETANO, nato a Napoli il 29/01/1941, c.f. MRS GTN 41A29 F839 G, e MARASCA PASQUALE, nato a Napoli il 30/01/1946, c.f. MRS PQL 46A30 F839 R, tutti residenti in Napoli alla Via Camaldolilli n. 120, d'ora in avanti "concessionari";

PREMESSO

- che la Regione Campania è titolare, tra l'altro, di un suolo acquedottistico ubicato in Napoli alla Via Camaldolilli, in località S. Giacomo dei Capri, riportato in catasto al foglio n. 69, particella 94, ad essa Regione Campania pervenuto per gli effetti della Legge 2/5/1976 n. 183 e del D.P.R. 6/3/1978 n. 218;
- che su detto suolo insiste una stradina interpoderale di circa 90 mq (m. 30 x 3) che conduce al fondo di proprietà degli eredi Marasca Giuseppe (part.lle nn. 95 e 377);
- che i sigg. Di Marino Giuseppina, Marasca Maria, Marasca Gaetano e Marasca Pasquale, eredi di Marasca Giuseppe, con istanza acquisita al prot. n. 0396284 del 19/05/2011, hanno chiesto il rilascio di concessione di passaggio pedonale e carrabile sulla predetta stradina al fine di accedere al fondo di loro proprietà;
- che il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota prot. n. 0469583 del 15/06/2011, ha espresso, per quanto di competenza, nulla osta tecnico favorevole alla concessione in argomento, con le prescrizioni a cui dovranno attenersi i richiedenti;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la Regione Campania, ai sensi della L.R. n. 38/1993 e degli indirizzi operativi approvati con delibera di Giunta Regionale n. 1273 del 7/10/2005, in virtù del Decreto Dirigenziale n. __ del __/__/2011, ha stabilito di concedere il diritto di passaggio pedonale e carrabile sul suolo innanzi indicato per la durata di un anno, tacitamente rinnovabile;

* * * * * * * * * *

Tanto premesso, tra le costituite parti, con il presente atto valido a tutti gli effetti di legge, si conviene e si stipula quanto segue:

ART. 1 – La premessa è patto e costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

ART. 2 – La concessione avrà la durata di un anno, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del presente contratto, rinnovabile tacitamente alla scadenza se non disdettata almeno tre mesi prima dall'interessato. L'immissione dei concessionari nel possesso del bene risulterà da processo verbale di consegna da redigersi a cura del Settore Demanio e Patrimonio entro dieci giorni dal rilascio dell'atto di concessione. Analogo processo verbale dovrà essere redatto all'atto della riconsegna del bene da parte dei concessionari al momento della cessazione della concessione.

ART. 3 – Ai concessionari è fatto divieto assoluto di mutare la destinazione del suolo, nonché di locarlo o di concederlo, in tutto o in parte, a terzi.

ART. 4 – Il canone di concessione è fissato in € 45,00 (quarantacinque/00) all'anno, così come determinato nella seduta del 15/06/2011 dalla Commissione per la determinazione del valore commerciale dei beni demaniali e patrimoniali indisponibili della Regione Campania istituita con D.D. n. 384/2005.

ART. 5 – Il canone dovrà essere pagato, in unica soluzione, per il primo anno contestualmente al rilascio della concessione e per gli anni successivi, in caso di tacito rinnovo, almeno quindici giorni prima della scadenza di ciascuna annualità mediante versamento sul c/c postale n. 21965181, intestato a Regione Campania – Fitti e Concessioni – Servizio Demanio – codice 1001. Contestualmente, i concessionari dovranno trasmettere la ricevuta di pagamento al Settore Demanio e Patrimonio a mezzo raccomandata A.R. e/o a mezzo fax al n.ro 081/7964509.

ART. 6 – Le parti stabiliscono che il canone di concessione sarà aggiornato automaticamente nel mese di gennaio di ciascun anno successivo a quello in cui viene rilasciata la concessione, in misura pari alla variazione annuale dell'indice dei prezzi al consumo per famiglie di operai e impiegati accertata dall'ISTAT, e dovrà essere corrisposto dai concessionari in via automatica, senza necessità di richiesta da parte del concedente.

ART. 7 – I concessionari non potranno ritardare, per nessun motivo, il pagamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

del canone e non potranno far valere nessuna azione o eccezione se non dopo il pagamento dell'annualità.

ART. 8 – I concessionari si impegnano ad utilizzare la stradina esclusivamente per il passaggio pedonale e carrabile, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a) l'area deve rimanere libera da strutture fisse o da altri ostacoli;
b) lo stato dei luoghi deve rimanere inalterato, senza apposizione di cancelli, recinzioni o quant'altro;
c) nessun ostacolo dovrà essere frapposto alla gestione degli acquedotti regionali e dovrà, in ogni tempo, essere garantito il libero accesso e transito dei mezzi e del personale regionale o dalla Regione Campania incaricato;
d) l'accesso e il transito sulla strada dovrà, altresì, essere consentito ad eventuali ulteriori soggetti, compresi i concessionari limitrofi, che dovessero essere successivamente individuati dalla Regione Campania;
e) in caso di accesso e transito dei mezzi e del personale regionale, nonché in caso di interventi o riparazioni eseguiti dalla Regione Campania, nulla potrà essere preteso dai concessionari, neanche a titolo di indennizzo, per il mancato esercizio del diritto di passaggio pedonale e carrabile sulla strada;
f) il transito è consentito esclusivamente con mezzi leggeri;
g) i concessionari dovranno adottare tutte le possibili cautele rispetto alle strutture acquedottistiche esistenti attenendosi alle eventuali prescrizioni di volta in volta impartite dal competente Settore della Giunta Regionale;
h) i concessionari dovranno provvedere a proprie cura e spese, fino alla scadenza della concessione, alla manutenzione ordinaria e straordinaria e a qualunque altra opera o intervento che dovesse rendersi opportuno o necessario per esercitare il diritto di passaggio pedonale e carrabile sulla strada, senza nulla poter richiedere o pretendere, neanche a titolo di rimborso spese, dalla Regione Campania per le opere e gli interventi eseguiti;
i) l'Amministrazione resta espressamente esonerata dai danni che possano essere arrecati a persone o a cose in conseguenza del transito sulla strada o delle eventuali operazioni di trasporto, carico e scarico di merci e materiali;
j) l'Amministrazione resta, altresì, espressamente esonerata dai danni che dovessero verificarsi per qualunque altro improprio utilizzo della strada;
k) l'Amministrazione si riserva, in qualsiasi momento, di procedere alla revoca della concessione per sopravvenute diverse esigenze del Settore preposto alla gestione dell'acquedotto;
l) i concessionari assumono a loro esclusivo carico, cura e rischio tutti gli adempimenti che le competenti Autorità dovessero richiedere in relazione alla convenuto utilizzo della strada.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 9 - I concessionari dichiarano che il suolo è adatto all'uso convenuto e si obbligano a riconsegnarlo, alla scadenza del contratto, nel medesimo stato, salvo il normale deperimento d'uso. I concessionari si obbligano, altresì, a non apportare alcuna stabile innovazione o modifica al bene dato in concessione senza il preventivo consenso scritto del concedente. In ogni caso, alla scadenza del contratto, nulla potrà essere preteso dai concessionari per eventuali addizioni o migliorie, che resteranno gratuitamente acquisite alla Regione Campania. Resta salvo il diritto del concedente di ordinare la remissione in pristino a cura e a spese dei concessionari.

ART. 10 – L'uso svolto dai concessionari o dai loro familiari, incaricati o delegati non potrà in nessun caso dar luogo a vincolo di subordinazione o ad altro rapporto continuativo o dipendente con la Regione Campania.

ART. 11 – Il personale dell'Ente concedente preposto alla gestione potrà accedere in qualunque momento all'area in concessione per lo svolgimento delle ordinarie attività d'istituto o per eventuali visite di sopralluogo finalizzate alla verifica del rispetto delle disposizioni contenute nell'atto di concessione e nel presente contratto.

ART. 12 – Ai sensi del punto 2.6.1. degli "indirizzi operativi" approvati con delibera di Giunta Regionale n. 1273 del 07/10/2005, i concessionari incorreranno in decadenza dalla concessione, con obbligo di immediata restituzione del bene libero da cose e persone, in caso di:

a) mancato pagamento del canone per oltre tre mesi dalla scadenza;

b) mancato rispetto del divieto di subconcessione;

c) mutamento non autorizzato del tipo di utilizzo del bene;

d) violazione delle prescrizioni di cui all'art. 8.

ART. 13 – Il concedente è esonerato da ogni responsabilità, di qualunque genere e tipo e da qualsiasi causa originata, nel caso in cui dovessero restare impediti, in tutto o in parte, il godimento e l'utilizzo del suolo, ovvero dovessero derivare danni o pregiudizi ai concessionari medesimi o a terzi, ivi compresi, a titolo indicativo e non esaustivo, incendi, allagamenti, umidità, rottura di tubazioni e simili.

ART. 14 – I concessionari si impegnano a manlevare e a tenere indenne il concedente da ogni responsabilità, diretta o indiretta, in qualunque modo connessa o dipendente dal transito e utilizzo della strada.

ART. 15 – In caso di ritardo nella riconsegna del bene alla scadenza della concessione ovvero in caso di revoca o risoluzione anticipata del rapporto, i concessionari dovranno versare al concedente, a titolo di penale, in aggiunta al canone di concessione, un importo pari ad euro 100,00 per ciascun giorno di ritardo fino all'effettivo rilascio, salvo risarcimento del danno ulteriore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ART. 16 – La concessione potrà essere revocata in qualsiasi momento ovvero ne potrà essere sospesa temporaneamente l'efficacia per esigenze di pubblico interesse, nonché per sopravvenute diverse esigenze del Settore regionale preposto alla gestione dell'acquedotto, senza che i concessionari possano sollevare alcuna pretesa o eccezione al fine di ritardare la riconsegna del bene. Nessun rimborso o indennizzo potrà, in tali casi, essere richiesto dai concessionari, neanche per lavori, opere o interventi a qualunque titolo eseguiti sul suolo dato in concessione.

ART. 17 – Per tutti gli effetti, anche esecutivi, del presente contratto, i concessionari eleggono domicilio presso la residenza innanzi dichiarata e si impegnano a comunicare eventuali variazioni della medesima, sollevando espressamente il concedente dall'onere di effettuare indagini e ricerche in relazione alla eventuale nuova residenza e restando, pertanto, a tutti gli effetti validi e opponibili ai concessionari, in deroga alle disposizioni vigenti, tutti gli atti, anche giudiziari , comunicati o notificati all'indirizzo sopra indicato.

ART. 18 – Per le condizioni non previste nel presente contratto si fa rinvio, per quanto applicabili, alle disposizioni contenute negli "indirizzi operativi" approvati con delibera di Giunta Regionale n. 1273 del 07/10/2005 e s.m.i. e, in via ulteriore, per quanto ivi non previsto, alle disposizioni del codice civile e alla normativa vigente in materia di concessioni di beni di proprietà degli enti pubblici.

ART. 19 – Per tutte le controversie sarà competente, in via esclusiva il Foro di Napoli.

I CONCESSIONARI IL CONCEDENTE

Ai sensi degli artt. 1341 e 1342, c.c., le parti approvano specificamente i patti e le condizioni di cui agli artt: 2, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 16, 17, 18 e 19.

I CONCESSIONARI IL CONCEDENTE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 180 del 08/06/2011

A.G.C. 10 - Demanio e Patrimonio

Settore: 2 - Provveditorato ed Economato

Oggetto:

Proc. 721-09 - Asta pubblica per l'alienazione di materiale ferroso (macchinari e attrezzature dismesse) - Codici C.E.R. indicati.

IL DIRIGENTE

Premesso

a. che con d.d. n. 716 del 15/12/2008 del Settore Demanio e Patrimonio si è disposto l'alienazione dei beni mobili presenti presso la struttura ex sede del C.P.F.R. "Galileo Galilei" di Avellino;
b. che con lo stesso d.d. n. 716 si è demandato al Settore Provveditorato l'alienazione dei beni mobili sopra citati;
c. che durante la fase di redazione del D.U.V.R.I. si è appreso dall'Ufficio datore di lavoro che i beni dovevano essere posti in vendita come rifiuti con indicazione dei relativi codici CER;
d. che l'ARPAC competente ha comunicato i codici CER soltanto in data 15/11/2010;
e. che i codici CER sono stati adottati dal "detentore" Settore Demanio e Patrimonio in data 21/04/2011 con nota prot. n. 324093;
f. che quindi è necessario procedere all'indizione di un'asta pubblica del materiale sopra citato ai sensi degli artt. 73 e segg. del R.D. n. 827/1924;
g. che a tal fine si è predisposto il bando d'asta sul quale si è ottenuto parere favorevole del Settore Ecologia con nota prot.n. 794465 del 16/09/2009;

Visto:

a. il D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;
b. la Legge Regionale n. 3/2007 e il relativo regolamento di attuazione;
c. l' art. 4 della Legge Regionale n. 24/2005;
d. la D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
e. la circolare n. 5 del 12/6/2000 dell'Assessore alle Risorse Umane;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono per ripetute e trascritte

1) di procedere all'indizione di un bando d'asta per l'alienazione di materiale ferroso (macchinari e attrezzature dismesse) ai sensi degli artt. 73, lett. c), e 76 del R.D. n. 827/1924Codici C.E.R. indicati in allegato - Importo a base d'asta pari a euro 42.205,00 (Fuori campo IVA) - Oneri per la sicurezza da interferenza pari a euro 500,00;
2) di approvare il bando d'asta allegato al presente decreto ;
3) di demandare al Servizio 04 la pubblicità degli atti relativi alla procedura di asta pubblica;
4) di inviare il presente atto e i relativi allegati per i successivi provvedimenti di competenza :
   4.1 all'AGC 01 "Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale" - Settore 02 "Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" ;
   4.2all'AGC 02 "Affari Generali Della Giunta Regionale " - Settore 01 Attività di assistenza alle sedute di giunta, comitati dipartimentali - Servizio 04 "Registrazione atti monocratici – Archiviazione decreti dirigenziali" (AGC 02 – Sett.01);
   4.3 al Settore Demanio e patrimonio (per opportuna conoscenza).

Napoli lì

Il Dirigente del Settore Provveditorato
Dott. Silvio Marchese

Giunta Regionale della Campania (all. "A" al D.D. n. 180 del 08/06/2011)

A.G.C. 10 - Settore Provveditorato ed Economato Proc. n. 721/09

BANDO D' ASTA

ASTA PUBBLICA ai sensi degli artt. 73, lett. c), e 76 del R.D. n. 827/1924 *per l'alienazione di materiale ferroso (macchinari e attrezzature dismesse)- Codici C.E.R. indicati in allegato - Importo a base d'asta pari a euro 42.205,00 (Fuori campo IVA) - Oneri per la sicurezza da interferenza pari a euro 500,00.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania (all. "A" al D.D. n. 180 del 08/06/2011)

A.G.C. 10 - Settore Provveditorato ed Economato Proc. n. 721/09

INDICE

Articolo 1 - Premessa

Articolo 2 - Oggetto del contratto

Articolo 3 - Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Articolo 4 - Modalità di partecipazione

Articolo 5 - Modalità di espletamento della gara

Articolo 6 - Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

Articolo 7 - Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

Articolo 8 - Informativa trattamento dati personali

Articolo 9 - Disposizioni finali

Atti di gara:

1-Elenco materiale da alienare (allegato al dd. n. 716 del 15/12/2008);

2-Codici C.E.R. materiale da alienare (nota prot.n. 324093 del 21/04/2011 e nota prot.n. 911700 del 15/11/2010);

3- DUVRI (338831 del 20/04/2009).

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania (all. "A" al D.D. n. 180 del 08/06/2011)

A.G.C. 10 - Settore Provveditorato ed Economato Proc. n. 721/09

ASTA PUBBLICA PER L'ALIENAZIONE DI MATERIALE FERROSO (Macchinari e attrezzature dismesse)

Art. 1 - Premessa

La presente procedura di asta è stata affidata al Settore Provveditorato ed Economato dell'A.G.C. 10 Demanio e Patrimonio con Decreto Dirigenziale n. 716 del 15/12/2008 del Settore Demanio e Patrimonio (settore espletante: Tel. 081/7964558, Fax: 081/7964412, e-mail: *servizio.gare@regione.campania.it*).
Il contratto con l'impresa aggiudicataria sarà stipulato dal Settore Demanio e Patrimonio dell'A.G.C. 10 (settore proponente: Tel. 081/7964656; Fax: 081/7964698).
Referente Amministrativo: Dr. Luigi Pepe
La documentazione di gara è pubblicata sul B.U.R.C. del 27 giugno 2011, consultabile sul sito internet della Giunta Regionale (*www.regione.campania.it*).
I beni possono essere visionati presso la struttura regionale C.F.P.R. ex Galileo Galilei sita in via Tuoro Cappuccini, 71 – Avellino, nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9 alle ore 12. Per la partecipazione all'asta e' **obbligatorio** il **sopralluogo**. In particolare le imprese, contattando il Dott. Angelo Fontana al tel. n. 0825765777, previo appuntamento, potranno prendere visione dei beni e dei locali (dai quali i beni dovranno essere rimossi e ritirati una volta venduti). Sarà rilasciata un'attestazione di avvenuto sopralluogo che dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa presentata per la partecipazione alla gara (cfr. art. 4). Al sopralluogo dovra' partecipare il titolare o il legale rappresentante dell'impresa interessata o altro soggetto munito di apposita delega, redatta nelle forme previste dalla legge.

Articolo 2 – Oggetto del contratto

La presente procedura di asta pubblica, ai sensi dell'art 73 lett. c) e 76 del r.d. n. 827/1924, ha ad oggetto la vendita di materiale materiale ferroso **(vedi allegato al presente bando - "Elenco Materiale da alienare")** costituito da macchinari, mobili e attrezzature (dichiarate fuori uso con Decreto Dirigenziale n. 704 del 15.12.08 del Settore Demanio e Patrimonio) allocati nei locali dell'ex sede del C.F.P.R "Galileo Galilei" alla via Tuoro Cappuccini - Avellino. I beni dovranno essere rimossi e ritirati, nel rispetto delle prescrizioni imposte dal Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti, entro gg. 30 decorrenti dalla data del verbale di consegna, salvo eventuale proroga dovuta a cause di forza maggiore.
I beni vengono venduti a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, senza obbligo, da parte della venditrice, di ulteriori opere, con tutti gli inerenti diritti, ragioni, azioni, pertinenze e accessori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il prezzo a base d'asta è pari a € 42.205,00 (fuori campo I.V.A.). Non sono ammesse offerte in ribasso.
I costi di rimozione, trasporto, smaltimento e recupero graveranno sull'acquirente così come graveranno sull'acquirente anche i costi di sicurezza da interferenza stimati in euro 500,00 (cfr. il Documento Unico per la Valutazione dei Rischi Interferenti allegato agli atti di gara).
Il presente avviso è rivolto a tutti i soggetti recuperatori del materiale indicato, presenti sul mercato, abilitati ed autorizzati ad effettuare a norma di legge e, in particolare, a norma delle disposizioni in materia di rifiuti, tutela ambientale, sicurezza e igiene sul lavoro, il servizio di prelievo, trasporto e recupero (cfr. artt. 3 e 4).
Le modalità di prelievo, trasporto e recupero del materiale dovrà avvenire nel pieno rispetto delle normative, nazionali e comunitarie, relative all'oggetto della presente gara, senza pericolo per la salute umana e senza arrecare pregiudizio all'ambiente.
Si precisa che i soggetti aggiudicatari dovranno in ogni caso fornire al Settore Demanio e Patrimonio della Giunta Regionale della Campania copia della documentazione prevista dal D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 per le attività di cui al presente bando.

Art. 3 – Soggetti ammessi e requisiti di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara le imprese in possesso dei seguenti requisiti:

- **Requisiti di carattere generale**:
  tutti i requisiti soggettivi e oggettivi previsti all'art 4 del presente bando - paragrafo relativo alla documentazione amministrativa -;

- **Requisiti speciali**
  Capacità economico-finanziaria e tecnica-professionale:
  autorizzazioni/iscrizioni in corso di validità ai sensi della normativa in materia di rifiuti, tenuto conto **delle modifiche anche relative alla nuova classificazione, afferenti la tipologia dei materiali** oggetto del presente bando, il tipo di trattamento e le quantità complessive gestibili rilasciate dalle autorità competenti secondo le seguenti distinzioni:

  A) per l'attività di raccolta e trasporto:
  iscrizione nell'Albo gestori ambientali ex art. 212 D.Lgs 152/2006 e sua normativa di attuazione;
  B) per attività di recupero (così come definite dal D.Lgs 152/2006 e sua normativa di attuazione):
  B1) In caso di recupero semplificato di rifiuti non pericolosi, alle condizioni e nei termini in cui è previsto dal D.M. 5 febbraio 1998 e successivi aggiornamenti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Comunicazione alla Provincia ai sensi degli artt. 214 e 216 del predetto D.Lgs ;
- Copia del versamento dei diritti annuali di segreteria ai sensi del DM Ambiente 21/07/98 n.° 350.

B2) In caso di recupero con procedura ordinaria:

- Autorizzazione rilasciata dalla compente Autorità ai sensi del cap. IV del Titolo I della parte IV del D.Lgs 152/2006.

B3) In alternativa, per tutte le fattispecie sub B qualora la Ditta non sia titolare di impianto proprio:

- iscrizione all'albo gestori secondo quanto previsto dall'art. 212 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e sua normativa di attuazione relativamente alla gestione di impianti di titolarità di terzi.

Articolo 4 - Modalità di partecipazione

Le imprese che intendono concorrere alla gara devono far pervenire, entro il termine perentorio delle **ore 12,00** del giorno **27 luglio 2011,** alla Giunta Regionale della Campania, Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti, in Napoli alla via Pietro Metastasio n. 25/29, c.a.p. 80125, a mezzo del servizio postale o di altro recapito autorizzato o mediante consegna a mano, un plico chiuso, controfirmato e sigillato con nastro adesivo o ceralacca sui lembi di chiusura, recante all'esterno la seguente dicitura "*Proc. N. 721/09 - Asta pubblica ai sensi dell'art 73 lett. c) e 76 del r.d. n. 827/1924 per l'alienazione di materiale ferroso (macchinari e attrezzature dismesse) - importo a base d'asta pari a euro 42.205,00 (FUORI CAMPO IVA) - Oneri per la sicurezza da interferenza pari a euro 500,00* ".

In caso di spedizione a mezzo del servizio postale non si terrà conto del timbro di spedizione, ma farà fede la data e l'orario di arrivo al Servizio innanzi indicato.

Il tempestivo recapito dei plichi rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente, restando l'Amministrazione esonerata da qualsivoglia responsabilità per eventuali disguidi o disservizi postali.

In caso di consegna a mano, il plico dovrà essere consegnato, entro lo stesso termine perentorio sopraindicato, presso il Settore Provveditorato ed Economato, Servizio Gare ed Appalti, in Napoli alla via Pietro Metastasio n. 25/29 (palazzina 1, stanza 15), nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi e nei termini sopra indicati comporterà **l'esclusione** del concorrente dalla gara.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania (all. "A" al D.D. n. 180 del 08/06/2011)

A.G.C. 10 - Settore Provveditorato ed Economato Proc. n. 721/09

All'esterno del plico, oltre alla dicitura di cui sopra, dovranno essere indicati il nominativo o la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA e il numero di fax dell'impresa offerente.
La Regione Campania resta espressamente esonerata dall'onere di provvedere alle comunicazioni con modalità alternative rispetto all'invio a mezzo fax nel caso in cui l'apparecchio telefax ricevente risulti guasto o non operativo.
Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resterà acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita ai concorrenti risultati non aggiudicatari.

I plichi devono contenere al loro interno, **a pena di esclusione**, ulteriori due buste, ciascuna delle quali chiusa, controfirmata e sigillata con nastro adesivo o ceralacca sui lembi di chiusura, recanti rispettivamente la dicitura "**A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA**" e "**B – OFFERTA ECONOMICA**".

Nella busta **"A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA"** devono essere inseriti, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

A) ISTANZA DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, in bollo da euro 14,62, resa dal titolare, legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, accompagnata da fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale l'impresa chiede di partecipare alla gara, specificando la propria ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale, la partita IVA e la sede della C.C.I.A.A. presso cui è iscritta.

L'istanza non in regola con l'imposta di bollo sarà considerata valida e ricevibile, ma la stazione appaltante provvederà a segnalare l'irregolarità alla competente Agenzia delle Entrate, con le conseguenze di legge.

B) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/00, con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, con la quale il legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa, assumendosene la piena responsabilità dichiara:

a) di aver preso conoscenza e di accettare incondizionatamente le prescrizioni riportate nel Bando d'asta;
b) di aver preso conoscenza e di accettare integralmente la situazione di fatto e di diritto del materiale da alienare;
c) di aver preso conoscenza e di accettare che l'offerta presentata è comunque vincolante, valida ed irrevocabile per il periodo di un anno dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta;

fonte: http://burc.regione.campania.it

d) di accettare il fatto che l'aggiudicazione del materiale non produce alcun effetto traslativo e che tale effetto si realizzerà solamente con la stipula del contratto e con il pagamento integrale del prezzo di acquisto;
e) di aver preso conoscenza e di accettare che qualsiasi onere, costo e spesa (ivi incluse imposte, tasse e spese notarili) relativi alla vendita del materiale compresa la rimozione, il trasporto, lo smaltimento e il recupero saranno totalmente a carico dell'acquirente cosi come gli oneri di sicurezza da interferenza;
f) di non stati interdetti, inabilitati, falliti o incorsi nel divieto di concludere contratti con pubbliche amministrazioni;
g) che l'impresa è in regola con la normativa antimafia;
h) di essere consapevole e di accettare che tutte le comunicazioni saranno inviate a mezzo fax al numero indicato all'esterno dei plichi, e che l'ente alienante resta espressamente esonerata dall'onere di provvedere a tali comunicazioni con modalità alternative e ulteriori rispetto all'invio a mezzo fax nel caso in cui l'apparecchio telefax ricevente risulti guasto o non operativo;
i) dichiara di essere consapevole e di accettare che nell'ipotesi in cui le operazioni di gara non dovessero esaurirsi in unica seduta, le stesse proseguiranno nei successivi giorni lavorativi, secondo il calendario comunicato al numero di fax indicato;
l) dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, e autorizza tale trattamento;

C) **(solo se si ricorre al procuratore speciale) PROCURA** speciale in originale o copia autenticata;

D) **CERTIFICATO DI ISCRIZIONE AL REGISTRO DELLE IMPRESE** (ovvero autocertificazione/dichiarazione sostitutiva, nella quale siano indicati tutti i dati presenti negli stessi documenti) completo dei dati relativi alle procedure fallimentari e al nulla osta antimafia, in carta semplice, (di data non anteriore a sei mesi da quella prevista per l'esperimento dell'asta);

E) **DEPOSITO CAUZIONALE pari al 10% dell' importo a base d'asta, cioè pari ad euro 4.220,50 (Euro quattromiladuecentoventi/50), costituito mediante:**
Fideiussione bancaria, in originale, rilasciata in favore della Regione Campania, avente validità per almeno un anno dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta, recante la clausola della rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale ai sensi dell'art. 1944 c.c., la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c. e con operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione regionale.
Il deposito cauzionale copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolato automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto. Nel caso in cui l'aggiudicatario receda dall'acquisto, non si presenti per la stipula

fonte: http://burc.regione.campania.it

del contratto o in caso di sua decadenza dall'aggiudicazione, l'Amministrazione, a titolo di penale, incamererà la cauzione, salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

Si precisa che il deposito cauzionale è infruttifero e che quindi non sono dovuti interessi da parte della Regione.

F) ATTESTAZIONE di avvenuto sopralluogo presso la struttura regionale C.F.P.R. ex Galileo Galilei sita in via Tuoro Cappuccini, 71 - Avellino rilasciata dal Settore Regionale competente;

G) AUTORIZZAZIONI/ISCRIZIONI:

copia conforme ai sensi di legge della documentazione di seguito indicata in corso di validità ai sensi della normativa in materia di rifiuti, tenuto conto **delle modifiche anche relative alla nuova classificazione, afferenti la tipologia dei materiali** oggetto del presente bando il tipo di trattamento e le quantità complessive gestibili rilasciate dalle autorità competenti secondo le seguenti distinzioni:

A) per l'attività di raccolta e trasporto:
iscrizione nell'Albo gestori ambientali ex art. 212 D.Lgs 152/2006 e sua normativa di attuazione;

B) per attività di recupero (così come definite dal D.Lgs 152/2006 e sua normativa di attuazione):

B1) In caso di recupero semplificato di rifiuti non pericolosi, alle condizioni e nei termini in cui è previsto dal D.M. 5 febbraio 1998 e successivi aggiornamenti:
- Comunicazione alla Provincia ai sensi degli artt. 214 e 216 del predetto D.Lgs ;
- versamento dei diritti annuali di segreteria ai sensi del DM Ambiente 21/07/98 n.° 350.

B2) In caso di recupero con procedura ordinaria:
- Autorizzazione rilasciata dalla compente Autorità ai sensi del cap. IV del Titolo I della parte IV del D.Lgs 152/2006.

B3) In alternativa, per tutte le fattispecie sub B qualora la Ditta non sia titolare di impianto proprio:
- iscrizione all'albo gestori secondo quanto previsto dall'art. 212 comma 5 del D.Lgs 152/2006 e sua normativa di attuazione relativamente alla gestione di impianti di titolarità di terzi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

* * * * * * * * *

Nella busta **"B – OFFERTA ECONOMICA"** deve essere inserita l'**OFFERTA** sottoscritta dal legale rappresentante o procuratore speciale dell'impresa con allegata fotocopia del documento di identità in corso di validità, contenente l'indicazione del prezzo offerto pari o superiore a euro € 42.205,00 espresso in Euro, in cifre ed in lettere, al netto di ogni imposta o tassa.. L'offerta deve contenere espressi impegni circa la validità non inferiore a un anno dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per l'Amministrazione regionale.
Per la procedura di aggiudicazione si rinvia a quanto descritto all'art. 6 – Procedura di gara e criteri di aggiudicazione – del presente bando.

Articolo 5 – Modalità di espletamento della gara.

La valutazione delle offerte sarà effettuata da una Commissione di gara all'uopo nominata con decreto dirigenziale.
La Commissione, previa dichiarazione di assenza di situazioni di incompatibilità con le ditte concorrenti in base ai dati risultanti dall'esterno dei plichi, procederà all'insediamento e all'avvio delle operazioni di gara.
L'apertura dei plichi e le successive operazioni di gara avverranno in seduta pubblica, alla quale potranno partecipare i legali rappresentanti delle ditte concorrenti o soggetti da questi delegati, muniti di atto di delega al quale dovrà essere allegata copia del documento di riconoscimento sia del delegante che del delegato.
I concorrenti saranno informati della data, dell'ora e del luogo della prima seduta a mezzo fax inviato almeno tre giorni prima al numero indicato all'esterno del plico.
La Commissione di gara procederà, in via preliminare, alla verifica del tempestivo recapito e della regolarità formale dei plichi. Procederà poi alla verifica della regolarità e completezza della documentazione amministrativa, nonché del rispetto di tutte le previsioni del presente bando e della normativa vigente, provvedendo, in caso contrario, all'esclusione dei concorrenti.
Per i soggetti ammessi alla fase successiva la Commissione, quindi, procederà all'apertura della busta "B – Offerta Economica" e all' aggiudicazione provvisoria secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente bando.

Articolo 6 – Procedura di gara e criteri di aggiudicazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'aggiudicazione sarà ad unico incanto e verrà fatta a favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta in aumento sul prezzo posto a base d'asta, pari a € 42.205,00, senza prefissione di alcun limite di aumento **e con esclusione delle offerte in ribasso.** In mancanza di offerte in aumento è ritenuta altresì valida l'offerta di importo **pari** al prezzo posto a base d'asta.
L'alienazione del bene è possibile anche in presenza di una sola offerta, purché di importo pari o superiore al prezzo posto a base d'asta.
Non saranno ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo indeterminato. Le stesse non dovranno recare, pena la nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni**.** Le offerte hanno natura di proposta irrevocabile e sono pertanto immediatamente vincolanti per l'offerente mentre ogni effetto giuridico nei confronti dell'Amministrazione consegue alla stipula del contratto, a seguito dell'aggiudicazione definitiva.
Nell'eventualità che siano state presentate due o più migliori offerte di uguale importo, si procederà a richiedere in sede di gara ai relativi offerenti, ove essi siano presenti all'asta, un'offerta migliorativa in busta chiusa; se risultassero ancora migliori offerte uguali, ovvero qualcuno di coloro che fecero offerte uguali non sia presente, o i presenti non vogliano migliorare l'offerta, si procederà mediante estrazione a sorte, a norma dell'art. 77, ultimo comma, del R.D. n. 827/1924.
In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il venditore.
La stazione appaltante si riserva, a suo insindacabile giudizio, di sospendere, revocare o modificare in qualsiasi momento la procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto, qualora sussistano o sopravvengano motivi di pubblico interesse o altro giustificato motivo. In tali casi, nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

Articolo 7 – Aggiudicazione definitiva e stipula del contratto

L'aggiudicazione provvisoria ha mero valore di proclamazione dei risultati di gara e non vincola l'Amministrazione, che si riserva di verificare il possesso dei requisiti dichiarati dai concorrenti mediante acquisizione d'ufficio dei certificati attestanti il possesso di stati, fatti e qualità, nonché di verificare la sussistenza di tutti gli elementi e i presupposti richiesti dalla normativa vigente e dal bando di gara per il perfezionamento dell'aggiudicazione.
Nel caso in cui la verifica dia esito negativo si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, alla denuncia, ex DPR 445/2000, all'Autorità Giudiziaria delle eventuali dichiarazioni sostitutive mendaci, all'incameramento della cauzione provvisoria, alla nuova aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che segue in graduatoria e, quindi, allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.
In caso positivo l'impresa aggiudicataria sarà invitata a presentare, nel termine fissato dall'Amministrazione, la documentazione occorrente ai fini della stipula del contratto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sono a carico del soggetto aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto.

Articolo 8 – Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/03, si informa che i dati personali dei soggetti partecipanti alla gara saranno utilizzati in relazione agli adempimenti e alle procedure connesse allo svolgimento della gara e alla stipula del contratto.

Articolo 9 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando di gara si fa rinvio al R. D. 827/ 1924.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Avellino
FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO - COP-
area 17 settore 07
CAPANNONI galilei Avellino

Beni a disposizione per la vendita della Regione Campania

N°		Descrizione	Marca	Modello	VALORE	Anno	costo	Stanza
1		Alesatrice universale di precisione tipo ab/55	CERUTI		€ 1.200,00	1975	2.600,00	Rep. Capan 1
2		apparecchio filettatore automatico repido	Contrera e	Wenninger	€ 100,00	1975	350,00	Rep. Capan 1
3		Armadietto servo macchina			€ 10,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
4		Armadietto servo macchina			€ 10,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
5		Armadietto servo macchina			€ 10,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
6		Armadietto servo macchina			€ 10,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
7		Armadietto servo macchina			€ 10,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
8		armadietto supporto trapano			€ 10,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
9		armadietto supporto trapano			€ 10,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
10		armadietto supporto trapano			€ 10,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
11		armadietto supporto trapano			€ 10,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
12		Banco con morsa a gambo lungo			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
13		Banco da lavoro con cassetti			€ 20,00	1975	130,00	Rep. Capan 1
14		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
15		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
16		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
17		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
18		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
19		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
20		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
21		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
22		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
23		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
24		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
25		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
26		Banco da lavoro con cassetti con tre morse			€ 40,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
27		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
28		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
29		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
30		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
31		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
32		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
33		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
34		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
35		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
36		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
37		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
38		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
39		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
40		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
41		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
42		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
43		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
44		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
45		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
46		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
47		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
48		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
49		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
50		Banco da lavoro con cassetto e morse			€ 40,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
51		Banco per saldatori			€ 15,00	1975	25,00	Rep. Capan 2
52		Banco per saldatori			€ 15,00	1975	25,00	Rep. Capan 2
53		Banco per saldatori			€ 15,00	1975	25,00	Rep. Capan 2
54		Banco per saldatori			€ 15,00	1975	25,00	Rep. Capan 2
55		Banco per saldatori			€ 15,00	1975	25,00	Rep. Capan 2
56		Barre e tondini di ferro per tornitura q. circa 40			€ 400,00	1975	500,00	magazzino
57		Bilanciere a mano su basamento			€ 15,00	1975	45,00	Rep. Capan 2
58		cesoia a leva HYLLUS Elicabis			€ 50,00	1975	130,00	Rep. Capan 2
59		cesoia con basamento HYLLUS Elicabis			€ 50,00	1975	300,00	Rep. Capan 1
60		cesoia a leva HYLLUS 80/120			€ 50,00	1975	300,00	Rep. Capan 1
61		cesoia a leva HYLLUS 80/121			€ 50,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
62		Compressore marca LT 200	CECCATO		€ 150,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
63		Compressore marca LT 100	DARI		€ 100,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
64		Compressore marca LT 25	DORICI		€ 25,00	1975	250,00	Rep. Capan 1
65		Elettrosmerigliatrice a colonna	FINI		€ 120,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
66		Elettrosmerigliatrice a colonna			€ 120,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
67		Elettrosmerigliatrice a colonna			€ 120,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
68		Elettrosmerigliatrice a colonna			€ 120,00	1975	100,00	Rep. Capan 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Avellino
FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO - COP-
area 17 settore 07
CAPANNONI galilei Avellino



Beni a disposizione per la vendita della Regione Campania

N°		Descrizione	Marca	Modello	VALORE	Anno	costo	Stanza
69		Elettrosmerigliatrice a doppia colonna HP 4			€ 150,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
70		Elettrosmerigliatrice a doppia colonna HP 4			€ 150,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
71		Elettrosmerigliatrice a colonna			€ 120,00	1975	40,00	Rep. Capan 1
72		Elettrosmerigliatrice a colonna			€ 120,00	1975	40,00	Rep. Capan 1
73		Forgia a due fuochi con motore			€ 110,00	1975	400,00	Rep. Capan 1
74		Forno elettrico per trattamenti termici			€ 110,00	1975	500,00	Rep. Capan 1
75		Fresatrice universale mod.SAIMP			€ 400,00	1975	1.200,00	Rep. Capan 1
76		Fresatrice universale mod. Fur Saimp			€ 400,00	1975	1.200,00	Rep. Capan 2
77		Fresatrice universale Saimp			€ 400,00	1975	500,00	Rep. Capan 2
78		Gru idraulica mod. giraffa			€ 110,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
79		Gruppo alimentatori per radio TV completi di banco			€ 30,00	1986	500,00	Rep. Capan 2
80		Gruppo alimentatori per radio TV completi di banco			€ 30,00	1986	500,00	Rep. Capan 1
81		Gruppo alimentatori per radio TV completi di banco			€ 30,00	1986	500,00	Rep. Capan 1
82		Gruppo alimentatori per radio TV completi di banco			€ 30,00	1986	500,00	Rep. Capan 1
83		Gruppo alimentatori per radio TV completi di banco			€ 30,00	1986	500,00	Rep. Capan 1
84		Gruppo alimentatori per radio TV completi di banco			€ 30,00	1986	500,00	Rep. Capan 1
85		Gruppo alimentatori per radio TV completi di banco			€ 30,00	1986	500,00	Rep. Capan 1
86		Gruppo alimentatori per radio TV completi di banco			€ 30,00	1986	500,00	Rep. Capan 1
87		Gruppo alimentatori per radio TV completi di banco			€ 30,00	1986	500,00	Rep. Capan 1
88		Impianto posto mobile per saldatura ad ossiacetilene			€ 50,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
89		Limatrice monopuleggia di precisione INGERS			€ 250,00	1975	500,00	Rep. Capan 1
90		Limatrice rapida art. 625			€ 300,00	1975	1.200,00	Rep. Capan 2
91		Limatrice rapida art. 625			€ 300,00	1975	1.200,00	Rep. Capan 2
92		Mandrino autocentrante per rettificatrice			€ 30,00	1975	20,00	Rep. Capan 2
93		Mandrino per interni giri 20.000 per rettificatrice			€ 30,00	1975	30,00	Rep. Capan 2
94		Mandrino autocentrante da mm. 230 per tornio			€ 20,00	1975	30,00	Rep. Capan 2
95		Mandrino autocentrante per tornio			€ 20,00	1975	30,00	Rep. Capan 2
96		Mandrino autocentrante per tornio			€ 20,00	1975	30,00	Rep. Capan 2
97		Mandrino autocentrante per tornio			€ 20,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
98		Mandrino autocentrante per tornio			€ 20,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
99		Mandrino autocentrante per tornio			€ 20,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
100		Mandrino autocentrante per tornio			€ 20,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
101		Mandrino autocentrante per tornio			€ 20,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
102		Mandrino autocentrante per tornio			€ 20,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
103		Mandrino autocentrante per tornio			€ 20,00	1975	30,00	Rep. Capan 1
104		Mandrino limatore tipo 519 /04 UMT 0/32			€ 30,00	1975	30,00	Rep. Capan 2
105		Mandrino per allargatore tipo 503 /02 UNTO 22			€ 30,00	1975	30,00	Rep. Capan 2
106		Mandrino perta fresa 0/32 attacco cono 150			€ 30,00	1975	30,00	Rep. Capan 2
107		Pannello elettronici TV Trainer tipo M2			€ 10,00	1981	203,00	Rep. Capan 1
108		Pannello elettronici TV Trainer tipo M2			€ 10,00	1981	203,00	Rep. Capan 1
109		Pannello elettronici TV Trainer tipo M2			€ 10,00	1981	203,00	Rep. Capan 1
110		Pannello elettronici TV Trainer tipo M2			€ 10,00	1981	203,00	Rep. Capan 1
111		Pannello elettronici TV Trainer tipo M2			€ 10,00	1981	203,00	Rep. Capan 1
112		Pannello elettronici TV Trainer tipo M2			€ 10,00	1981	203,00	Rep. Capan 1
113		Pannello elettronici TV Trainer tipo M2			€ 10,00	1981	203,00	Rep. Capan 1
114		Pannello elettronici TV Trainer tipo M2			€ 10,00	1981	203,00	Rep. Capan 1
115		Pannello elettronici TV Trainer tipo M2			€ 10,00	1981	203,00	Rep. Capan 1
116		Pannello elettronici TV Trainer tipo M2			€ 10,00	1981	203,00	Rep. Capan 1
117		Pantografo a tre dimensione	RAMBAUDI		€ 300,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 2
118		Piano di riscontro 300 x 400			€ 10,00	1975	50,00	Rep. Capan 2
119		Piano di riscontro 300 x 400			€ 10,00	1975	50,00	Rep. Capan 2
120		Piano di riscontro 300 x 400			€ 10,00	1975	50,00	Rep. Capan 2
121		Piano di riscontro 300 x 400			€ 10,00	1975	50,00	Rep. Capan 2
122		Piano di riscontro 300 x 400			€ 10,00	1975	50,00	Rep. Capan 2
123		Piano di riscontro 500 x 800			€ 20,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
124		Piano di riscontro 500 x 800			€ 20,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
125		Piano di riscontro 500 x 800			€ 20,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
126		Piano di riscontro 500 x 800			€ 20,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
127		Piano di riscontro 500 x 800			€ 20,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
128		Piano di riscontro 500 x 800			€ 20,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
129		Piano di riscontro 500 x 800			€ 20,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
130		Piano di riscontro 500 x 800			€ 20,00	1975	100,00	Rep. Capan 1
131		Piano di riscontro in diabase			€ 50,00	1975	200,00	Rep. Capan 2
132		Piano di tracciatura in ghisa dim. 100 x 100			€ 80,00	1975	130,00	Rep. Capan 2
133		Piano di tracciatura in ghisa dim. 100 x 100			€ 80,00	1975	130,00	Rep. Capan 2
134		Piegatrice universale HYLLUS			€ 120,00	1975	150,00	Rep. Capan 1
135		Ponte sollevatore Ravaioli mod. KP 141			€ 300,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 1
136		Rettificatrice affilatrice cabo a testa girevole			€ 250,00	1975	450,00	Rep. Capan 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Avellino
FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO - COP-
area 17 settore 07
CAPANNONI galilei Avellino

Beni a disposizione per la vendita della Regione Campania

N°		Descrizione	Marca	Modello	VALORE	Anno	costo	Stanza
137		Rettificatrice per interni piano Ingers			€ 400,00	1975	3.200,00	Rep. Capan 1
138		Rettificatrice persuperfici piano Ingers			€ 400,00	1975	3.200,00	Rep. Capan 2
139		Rotolatrice HYLLUS			€ 100,00	1975	300,00	Rep. Capan 1
140		Saldatrice a filo CEA			€ 140,00	1975	150,00	Rep. Capan 2
141		Saldatrice a silicio CEM			€ 140,00	1975	114,00	Rep. Capan 2
142		Saldatrice elettrica a punti			€ 70,00	1975	50,00	Rep. Capan 2
143		Saldatrice elettrica ad arco mod. Alfa 180			€ 70,00	1975	40,00	Rep. Capan 2
144		Saldatrice elettrica ad arco mod. Alfa 180			€ 70,00	1975	40,00	Rep. Capan 2
145		Saldatrice elettrica ad arco mod. Alfa 180			€ 70,00	1975	40,00	Rep. Capan 2
146		Saldatrice elettrica ad arco mod. Alfa 180			€ 70,00	1975	40,00	Rep. Capan 2
147		Saldatrice elettrica ad arco rotante			€ 90,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
148		Saldatrice elettrica ad arco rotante			€ 90,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
149		Saldatrice elettrica ad arco rotante			€ 90,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
150		Segatrice a nastro con tavolo inclinabile	SENAS		€ 800,00	1975	3.000,00	Rep. Capan 2
151		Seghetto alternativo motus 200H			€ 80,00	1975	650,00	Rep. Capan 2
152		Seghetto alternativo motus 200H			€ 80,00	1975	650,00	Rep. Capan 2
153		Tecno test per auto			€ 50,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 2
154		Tornio parallelo mod Magister manca mandrino			€ 800,00	1975	800,00	Rep. Capan 2
155		Tornio parallelo mod Magister manca torretta			€ 800,00	1975	800,00	Rep. Capan 2
156		Tornio parallelo mod. RIVOL			€ 900,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 2
157		Tornio parallelo mod. RIVOL			€ 900,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 2
158		Tornio parallelo mod. RIVOL			€ 900,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 2
159		Tornio parallelo mod. RIVOL			€ 900,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 2
160		Tornio parallelo mod. RIVOL			€ 900,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 2
161		Tornio parallelo mod. RIVOL			€ 900,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 2
162		Tornio parallelo monopuleggia mod. RIVOL 100/100			€ 900,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 1
163		Tornio parallelo monopuleggia mod. RIVOL 100/100			€ 900,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 1
164		Tornio parallelo monopuleggia mod. RIVOL 100/100			€ 900,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 1
165		Tornio parallelo monopuleggia mod. RIVOL 100/100			€ 900,00	1975	1.000,00	Rep. Capan 1
166		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
167		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
168		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
169		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
170		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
171		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
172		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
173		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
174		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
175		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
176		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
177		Tornio parallelo monopuleggia mod. SAIMP			€ 1.400,00	1975	1.300,00	Rep. Capan 1
178		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
179		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
180		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
181		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
182		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
183		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
184		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
185		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
186		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
187		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
188		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
189		Torretta porta utensile a 5 per torni SAIMP			€ 30,00	1975	116,00	Rep. Capan 1
190		Trapano a colonna mod . BIMAX 13			€ 100,00	1975	140,00	Rep. Capan 2
191		Trapano a colonna mod . EXCELSIOR			€ 120,00	1975	140,00	Rep. Capan 2
192		Trapano a colonna mod . EXCELSIOR			€ 120,00	1975	140,00	Rep. Capan 2
193		Trapano a colonna mod . EXCELSIOR			€ 120,00	1975	140,00	Rep. Capan 2
194		Trapano a colonna mod . AUDAX			€ 120,00	1975	140,00	Rep. Capan 2
195		Trapano a colonna mod . AUDAX			€ 120,00	1975	140,00	Rep. Capan 2
196		Trapano a colonna mod . AUDAX			€ 120,00	1975	140,00	Rep. Capan 2
197		Trapano a colonna mod . AUDAX			€ 120,00	1975	140,00	Rep. Capan 2
198		Trapano sensitivo di precisione AUDAX			€ 200,00	1975	140,00	Rep. Capan 1
199		Trapano sensitivo di precisione AUDAX			€ 200,00	1975	140,00	Rep. Capan 1
200		Trapano sensitivo di precisione AUDAX			€ 200,00	1975	140,00	Rep. Capan 1
201		Trapano sensitivo di precisione AUDAX			€ 200,00	1975	140,00	Rep. Capan 1
202		Troncatrice IBP mod. 300			€ 200,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
203		Troncatrice IBP mod. 300			€ 200,00	1975	100,00	Rep. Capan 2
204		Unità didattica MEC-TRONIC			€ 10,00	1975	100,00	Rep. Capan 1

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA 10 – SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio

Napoli, lì.....
Via Pietro Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0324093 21/04/2011
Mittente . Affari Generali- Acquisiz.. Dismiss. e Alienazioni- Consist
Assegnatario . Provveditorato ed Economato
Classifica 10.

Al Dirigente del Settore
Provveditorato ed Economato
Via P. Metastasio n° 25/29
80125 Napoli

Oggetto: Proc. 721/09 – Asta pubblica per la vendita di macchinari e attrezzature dismesse allogate presso la struttura Regionale C.F.P.R. "Galileo Galilei" di Avellino. Classificazione C.E.R. secondo le indicazioni ARPA.

Con riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota del 1 marzo 2011 – prot. n° 161705, si rappresenta, ai sensi degli artt. 183 e 184 parte IV del D. Lgs 152/06 e s. m., che i codici C.E.R. suggeriti dall'ARPAC con nota prot. 9602 del 9/11/2010 possono essere attribuiti ai macchinari ed attrezzature da vendere all'asta.

Il Coordinatore
Ing. Pietro Angelino

SETTORE PROVVTO ECONOMATO
Dirig. settore
01 02 21 APR. 2011 03 04
Dirig. Servizio
Assegnato al sottoscritto

Il DOCUMENTO NON SARÀ TRASMESSO A MEZZO POSTA
(Art. 6, comma 2, Legge 30.12.1991, n° 412 e Art. 7, comma 3, D.P.R. 20.10.1998, n° 403)

fonte: http://burc.regione.campania.it

AREA 10 – SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio

Napoli, lì.....
Via Pietro Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0324093 21/04/2011
Mittente Affari Generali- Acquisiz.. Dismiss. e Alienazioni- Consist
Assegnatario Provveditorato ed Economato
Classifica 10.

Al Dirigente del Settore
Provveditorato ed Economato
Via P. Metastasio n° 25/29
80125 Napoli

Oggetto: Proc. 721/09 – Asta pubblica per la vendita di macchinari e attrezzature dismesse allogate presso la struttura Regionale C.F.P.R. "Galileo Galilei" di Avellino. Classificazione C.E.R. secondo le indicazioni ARPA:

Con riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota del 1 marzo 2011 – prot. n° 161705, si rappresenta, ai sensi degli artt. 183 e 184 parte IV del D. Lgs 152/06 e s. m., che i codici C.E.R. suggeriti dall'ARPAC con nota prot. 9602 del 9/11/2010 possono essere attribuiti ai macchinari ed attrezzature da vendere all'asta.

Il Coordinatore
Ing. Pietro Angelino

SETTORE PROVVTO ECONOMATO
Dirig. settore .....
01 02 21 APR. 2011 03 04
Dirig. Servizio .....
Assegnato ai sensi della L. 241 / 90 e

Il DOCUMENTO NON SARÀ TRASMESSO A MEZZO POSTA
(Art. 6, comma 2, Legge 30.12.1991, n° 412 e Art. 7, comma 3, D.P.R. 20.10.1998, n° 403)

fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania
Dipartimento Provinciale di Avellino

Prot. n. 9602

Atripalda, 09/11/2010

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0911700 15/11/2010
Mittente : ARPAC -ATRIPALDA
[illegible]Ambient.Conservazione della natura e Tutela e C
Classifica : 5.1.8. Fascicolo : 29 del 2010

AGC 05 Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile
Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento
Collina Liguorini
Avellino

Oggetto: relazione di sopralluogo per classificazione quantitativa e merceologica dei materiali/rifiuti presenti presso la struttura regionale C.F.P.R. "Galileo Galilei" sita in via Tuoro Cappuccini, 71 – Avellino-.

In riferimento all'oggetto e per il prosieguo di competenza, si trasmettono gli esiti delle attività eseguite congiuntamente a Vs. personale in data 30/09/10.

Il Direttore del Servizio Territoriale
(d.ssa Lucia D'Arienzo)

Il Direttore Provinciale
(dott. Pietro Mainoilfi)

1073

ARPAC Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I.07407530638
Dipartimento Provinciale di Avellino: via Tiratore - 83024 Atripalda (AV) - tel. 0825625219 - fax 0825625219
Dipartimento Tecnico: tel. 0825611390 - 0825627259 - fax 0825611390
Servizio Territoriale: tel. 0825625414 - fax 0825625219

fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania
Dipartimento Provinciale di Avellino
Servizio Territoriale

Atripalda, 04/11/2010

Oggetto: relazione di sopralluogo per classificazione quantitativa e merceologica dei materiali/rifiuti presenti presso la struttura regionale C.F.P.R. "Galileo Galilei" sita in via Tuoro Cappuccini, 71 – Avellino-.

Facendo seguito alla richiesta della Giunta Regionale della Campania Settore Demanio e Territorio per " *l'attribuzione dei codici C.E.R. alle attrezzature e ai macchinari allocati presso la struttura regionale C.F.P.R. "Galileo Galilei" (Liceo Virgilio)*", in data 30/09/2010 i sottoscritti tecnici Concetta Megaro e Maurizio Ianniciello, afferenti al Servizio Territoriale del Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino, si sono recati, congiuntamente al sig. Generoso Apicella rappresentante dell'Ente richiedente, presso il plesso emarginato per dare corso alle attività di seguito relazionate.
Il sito in oggetto, fino a qualche anno fa destinato a scuola di formazione professionale per addetti nel settore meccanico, elettrico ecc. è composto da vari corpi di fabbrica.
Di questi n. 2, in pessimo stato di manutenzione, non comunicanti tra loro e denominati per facilità di descrizione Capannone A e Capannone B (cfr aerofotogrammetria allegata), erano utilizzati per:

- Capannone A, laboratorio aggiustaggio, costituito da un locale pavimentato,
- Capannone B, laboratorio tornitura meccanica, anch'esso pavimentato, con annessi 2 piccoli locali pertinenziali.

Nei suddetti immobili, a seguito di ispezione macroscopica, sono stati rinvenuti macchinari, utensili ed attrezzi per la lavorazione di materiale ferroso ed elettrico, nonché varie tipologie di rifiuti depositati sulla pavimentazione che presentava in molti punti evidenti macchie di colore scuro, presumibilmente dovute a fuoriuscite di emulsioni di oli refrigeranti usati nei processi di tornitura.
Gli "oggetti"/ rifiuti, fermo restante che l'attribuzione del codice spetta al detentore, per i combinati disposti degli artt. 183 e 184 parte IV del d.lgs 152/ 06 e s. m. e i., sono classificabili come di seguito descritto:

➢ Capannone A:

- n. 2 sega alternativa per ferro
- n. 4 mola smeriglia
- n. 8 trapano a colonna
- n. 1 punzonatrici
- n. 1 sega a nastro per ferro
- n. 8 torni
- n. 5 frese
- n. 1 piallatrice
- n. 1 macchina da cucire industriale
- n. 9 saldatrici elettriche
- n. 2 troncatrici
- n.1 cesoia per lamiera
- n. 1 carrello con gru
- n. 1 compressore

CER 16 02 14

- n.1 carrello per saldatura
- n. 10 armadi metallici
- n. 15 banchi di saldatura
- n. 1 banco da lavoro
- n. 2 banchi di riscontro
- utensileria varia

CER 16 01 17

- 1 bombola di ossigeno e n.1 bombola di acetilene, se vuote, **CER 150111***
- n. 2 armadi in legno **CER 200307**

fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

Dipartimento Provinciale di Avellino

➢ Capannone B e locali pertinenziali

- n. 1 piegatrice
- n. 5 mola smeriglia
- n. 6 trapano a colonna
- n. 1 rullatrice
- n. 1 forgia per ferro
- n. 17 torni
- n. 1 frese
- n. 2 piallatrice
- n. 1 forno per tempera
- n. 2 saldatrici elettriche
- n. 2 troncatrici per lamiera
- un ponte per sollevamento di autovetture
- n. 2 compressori

CER 16 02 14

- prototipo di autovettura sezionato ad uso didattico **CER 160106**

- ricambi per macchinari
- utensileria varia
- n. 13 armadi metallici
- n. 25 banchi da lavoro
- n. 17 armadietti metallici per torni

CER 16 01 17

- n. 2 armadi in legno **CER 200307**
- n. 10 banchi elettrotecnici e componenti elettrici **CER 20 01 36**
- paraurti per autovettura in plastica **CER 160119**

In tutti i locali si riscontravano, in prossimità dei banchi da lavoro e dei macchinari, piccoli recipienti metallici contenenti limature e trucioli di ferro, (**CER 120101**), nonchè imballaggi metallici (**CER 150104**) sparsi sulle pavimentazioni, filtri per olio , (**CER 160107***) imballaggi in legno (**CER 150203**); inoltre, nel solo capannone B un cumulo di rifiuti costituito, per quanto visibile da: alcuni televisori, (**CER 200135*)** n.1 frigorifero (**CER 200123***) suppellettili per aule scolastiche, (**CER 20 03 07**) alcuni pezzi igienici e sanitari (**CER 170103**), vetro, **(CER 200102**) carta, cartone (**CER 200101**) e plastica (**CER200139**).

Si da atto che sull'area esterna nei pressi dell'ingresso al capannone B, ricoperti da una folta vegetazione spontanea, insistevano sul nudo terreno n.2 cassoni contenenti limatura di ferro e varie tipologie di rifiuti (imballaggi in ferro, bottiglie in vetro) riconducibili a quelle precedentemente classificate. A tal proposito si evidenzia che la rimozione e lo smaltimento dei predetti rifiuti devono essere eseguiti previa pulizia dell'area, finalizzata a verificare l' eventuale presenza di ulteriori tipologie di rifiuti non visibili in sede di ispezione.

Si segnala che è stato realizzato un report fotografico.

Arch. Concetta Megaro

A.T. Maurizio Ianniciello

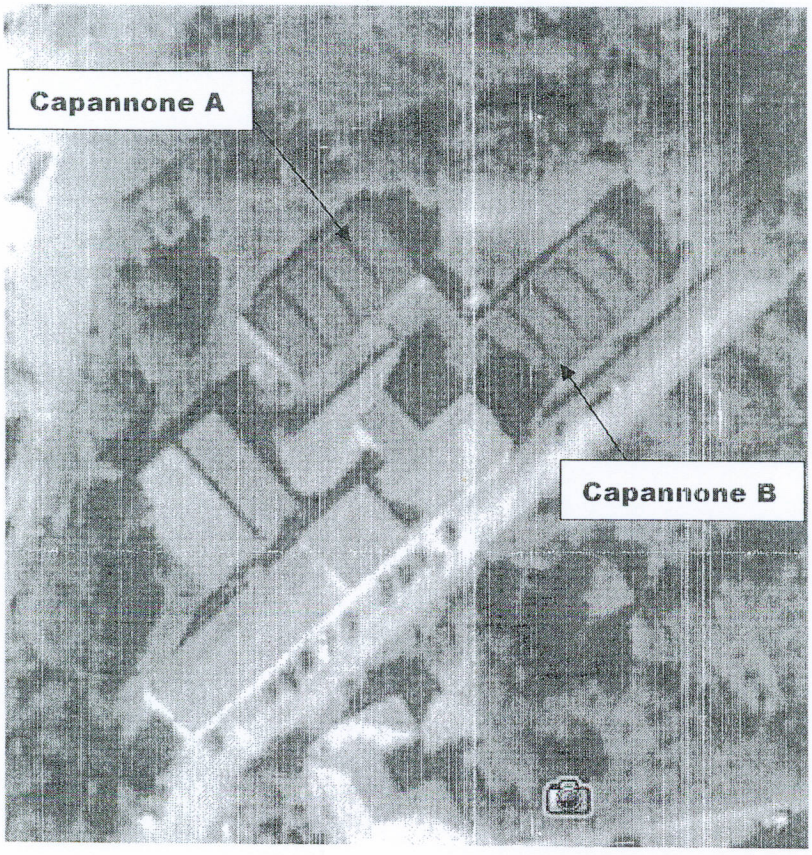
Il Direttore del Servizio Territoriale

Dott.ssa Lucia D'Arienzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

Dipartimento Provinciale di Avellino



AREA 10 – SETTORE 01

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Demanio e Patrimonio

Napoli, lì.....
Via Pietro Metastasio, 25/29 – 80125 Napoli

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0324093 21/04/2011
Mittente Affari Generali- Acquisiz.. Dismiss. e Alienazioni- Consist
Assegnatario Provveditorato ed Economato
Classifica 10.

Al Dirigente del Settore
Provveditorato ed Economato
Via P. Metastasio n° 25/29
80125 Napoli

Oggetto: Proc. 721/09 – Asta pubblica per la vendita di macchinari e attrezzature dismesse allogate presso la struttura Regionale C.F.P.R. "Galileo Galilei" di Avellino. Classificazione C.E.R. secondo le indicazioni ARPA:

Con riferimento all'oggetto ed in riscontro alla nota del 1 marzo 2011 – prot. n° 161705, si rappresenta, ai sensi degli artt. 183 e 184 parte IV del D. Lgs 152/06 e s. m., che i codici C.E.R. suggeriti dall'ARPAC con nota prot. 9602 del 9/11/2010 possono essere attribuiti ai macchinari ed attrezzature da vendere all'asta.

Il Coordinatore
Ing. Pietro Angelino

SETTORE PROVVTO ECONOMATO
Dirig. settore .....
01 02 21 APR. 2011 03 04
Dirig. Servizio .....
Assegnato ai sensi della L. 241 / 90 e

Il DOCUMENTO NON SARÀ TRASMESSO A MEZZO POSTA
(Art. 6, comma 2, Legge 30.12.1991, n° 412 e Art. 7, comma 3, D.P.R. 20.10.1998, n° 403)

fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania
Dipartimento Provinciale di Avellino

Prot. n. 9602

Atripalda, 09/11/2010

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2010. 0911700 15/11/2010
Mittente : ARPAC -ATRIPALDA
[illegible]Ambient.Conservazione della natura e Tutela e C
Classifica : 5.1.8. Fascicolo : 29 del 2010

AGC 05 Ecologia, Tutela dell'ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile
Settore 02 Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento
Collina Liguorini
Avellino

Oggetto: relazione di sopralluogo per classificazione quantitativa e merceologica dei materiali/rifiuti presenti presso la struttura regionale C.F.P.R. "Galileo Galilei" sita in via Tuoro Cappuccini, 71 – Avellino-.

In riferimento all'oggetto e per il prosieguo di competenza, si trasmettono gli esiti delle attività eseguite congiuntamente a Vs. personale in data 30/09/10.

Il Direttore del Servizio Territoriale
(d.ssa Lucia D'Arienzo)

Il Direttore Provinciale
(dott. Pietro Mainoilfi)

1073

ARPAC Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - segreteria@arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I.07407530638
Dipartimento Provinciale di Avellino: via Tiratore - 83024 Atripalda (AV) - tel. 0825625219 - fax 0825625219
Dipartimento Tecnico: tel. 0825611390 - 0825627259 - fax 0825611390
Servizio Territoriale: tel. 0825625414 - fax 0825625219

fonte: http://burc.regione.campania.it

arpac
agenzia regionale protezione ambientale campania
Dipartimento Provinciale di Avellino
Servizio Territoriale

Atripalda, 04/11/2010

Oggetto: relazione di sopralluogo per classificazione quantitativa e merceologica dei materiali/rifiuti presenti presso la struttura regionale C.F.P.R. "Galileo Galilei" sita in via Tuoro Cappuccini, 71 – Avellino-.

Facendo seguito alla richiesta della Giunta Regionale della Campania Settore Demanio e Territorio per " *l'attribuzione dei codici C.E.R. alle attrezzature e ai macchinari allocati presso la struttura regionale C.F.P.R. "Galileo Galilei" (Liceo Virgilio)*", in data 30/09/2010 i sottoscritti tecnici Concetta Megaro e Maurizio Ianniciello, afferenti al Servizio Territoriale del Dipartimento Provinciale ARPAC di Avellino, si sono recati, congiuntamente al sig. Generoso Apicella rappresentante dell'Ente richiedente, presso il plesso emarginato per dare corso alle attività di seguito relazionate.
Il sito in oggetto, fino a qualche anno fa destinato a scuola di formazione professionale per addetti nel settore meccanico, elettrico ecc. è composto da vari corpi di fabbrica.
Di questi n. 2, in pessimo stato di manutenzione, non comunicanti tra loro e denominati per facilità di descrizione Capannone A e Capannone B (cfr aerofotogrammetria allegata), erano utilizzati per:

- Capannone A, laboratorio aggiustaggio, costituito da un locale pavimentato,
- Capannone B, laboratorio tornitura meccanica, anch'esso pavimentato, con annessi 2 piccoli locali pertinenziali.

Nei suddetti immobili, a seguito di ispezione macroscopica, sono stati rinvenuti macchinari, utensili ed attrezzi per la lavorazione di materiale ferroso ed elettrico, nonché varie tipologie di rifiuti depositati sulla pavimentazione che presentava in molti punti evidenti macchie di colore scuro, presumibilmente dovute a fuoriuscite di emulsioni di oli refrigeranti usati nei processi di tornitura.
Gli "oggetti"/ rifiuti, fermo restante che l'attribuzione del codice spetta al detentore, per i combinati disposti degli artt. 183 e 184 parte IV del d.lgs 152/ 06 e s. m. e i., sono classificabili come di seguito descritto:

➢ Capannone A:

- n. 2 sega alternativa per ferro
- n. 4 mola smeriglia
- n. 8 trapano a colonna
- n. 1 punzonatrici
- n. 1 sega a nastro per ferro
- n. 8 torni
- n. 5 frese
- n. 1 piallatrice
- n. 1 macchina da cucire industriale
- n. 9 saldatrici elettriche
- n. 2 troncatrici
- n.1 cesoia per lamiera
- n. 1 carrello con gru
- n. 1 compressore

CER 16 02 14

- n.1 carrello per saldatura
- n. 10 armadi metallici
- n. 15 banchi di saldatura
- n. 1 banco da lavoro
- n. 2 banchi di riscontro
- utensileria varia

CER 16 01 17

- 1 bombola di ossigeno e n.1 bombola di acetilene, se vuote, **CER 150111***
- n. 2 armadi in legno **CER 200307**

fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

Dipartimento Provinciale di Avellino

➢ Capannone B e locali pertinenziali

- n. 1 piegatrice
- n. 5 mola smeriglia
- n. 6 trapano a colonna
- n. 1 rullatrice
- n. 1 forgia per ferro
- n. 17 torni
- n. 1 frese
- n. 2 piallatrice
- n. 1 forno per tempera
- n. 2 saldatrici elettriche
- n. 2 troncatrici per lamiera
- un ponte per sollevamento di autovetture
- n. 2 compressori

CER 16 02 14

- prototipo di autovettura sezionato ad uso didattico **CER 160106**

- ricambi per macchinari
- utensileria varia
- n. 13 armadi metallici
- n. 25 banchi da lavoro
- n. 17 armadietti metallici per torni

CER 16 01 17

- n. 2 armadi in legno **CER 200307**
- n. 10 banchi elettrotecnici e componenti elettrici **CER 20 01 36**
- paraurti per autovettura in plastica **CER 160119**

In tutti i locali si riscontravano, in prossimità dei banchi da lavoro e dei macchinari, piccoli recipienti metallici contenenti limature e trucioli di ferro, (**CER 120101**), nonchè imballaggi metallici (**CER 150104**) sparsi sulle pavimentazioni, filtri per olio , (**CER 160107***) imballaggi in legno (**CER 150203**); inoltre, nel solo capannone B un cumulo di rifiuti costituito, per quanto visibile da: alcuni televisori, (**CER 200135*)** n.1 frigorifero (**CER 200123***) suppellettili per aule scolastiche, (**CER 20 03 07**) alcuni pezzi igienici e sanitari (**CER 170103**), vetro, **(CER 200102**) carta, cartone (**CER 200101**) e plastica (**CER200139**).

Si da atto che sull'area esterna nei pressi dell'ingresso al capannone B, ricoperti da una folta vegetazione spontanea, insistevano sul nudo terreno n.2 cassoni contenenti limatura di ferro e varie tipologie di rifiuti (imballaggi in ferro, bottiglie in vetro) riconducibili a quelle precedentemente classificate. A tal proposito si evidenzia che la rimozione e lo smaltimento dei predetti rifiuti devono essere eseguiti previa pulizia dell'area, finalizzata a verificare l' eventuale presenza di ulteriori tipologie di rifiuti non visibili in sede di ispezione.

Si segnala che è stato realizzato un report fotografico.

Arch. Concetta Megaro

A.T. Maurizio Ianniciello

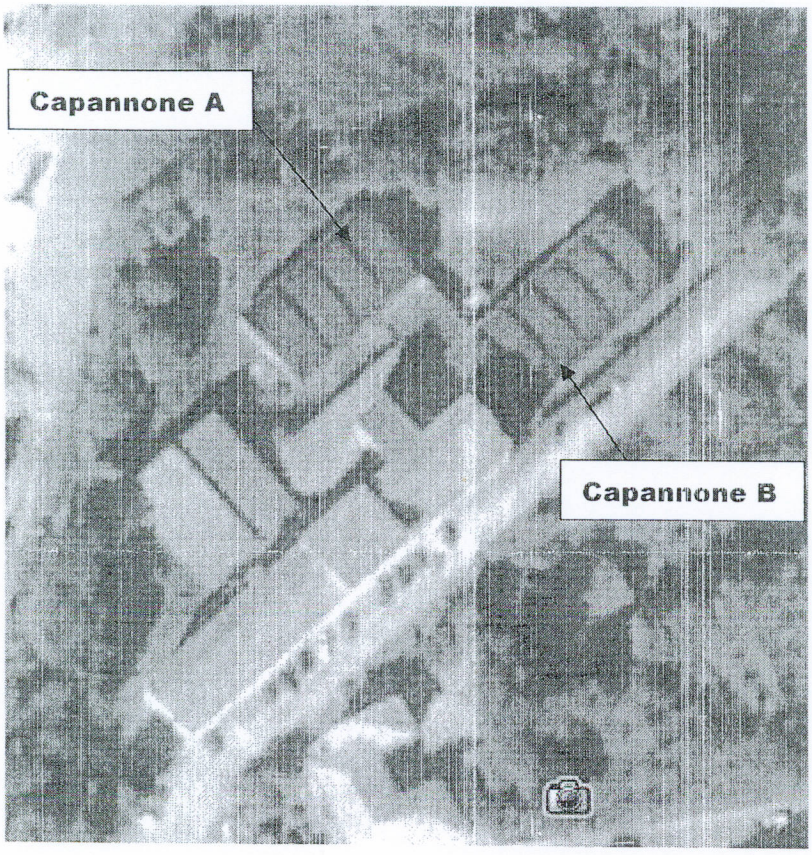
Il Direttore del Servizio Territoriale

Dott.ssa Lucia D'Arienzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

agenzia regionale protezione ambientale campania

Dipartimento Provinciale di Avellino



REGIONE CAMPANIA
Prot. 2009. 0338831 del 20/04/2009 ore 11,08
Dest.: Provveditorato ed Economato
Fascicolo : XXXVIII/1/1
Provveditorato ed Economato

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA **Via S. Lucia, 81** **Napoli**	**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (D.U.V.R.I.)** **Ufficio del Datore di Lavoro**	**Ediz. 0 Rev. 0**

IL PRESENTE DOCUMENTO E' STATO REDATTO AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N° 81/08 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ED IN PARTICOLARE AI SENSI DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123

ESSO ILLUSTRA IL COMPLESSO DELLE OPERAZIONI CONCERNENTI LA VALUTAZIONE E LE MISURE DA ADOTTARE PER ELIMINARE I RISCHI DA INTERFERENZE IN PRESENZA DI IMPRESE ESTERNE E/O LAVORATORI AUTONOMI CHE OPERANO ALL'INTERNO DELL'UNITA' PRODUTTIVA A TEMPO DETERMINATO

Datore di Lavoro Committente:

A.G.C. DEMANIO E PATRIMONIO

SETTORE ECONOMATO E PROVVEDITORATO

Oggetto dell'appalto:

ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI MATERIALE FERROSO (NACCHINARI E ATTREZZATURE DISMESSE)

DATI IDENTIFICATIVI DELLA STAZIONE APPALTANTE

Rappresentante legale: On. Antonio Bassolino

Datore di Lavoro: Avv. Marco Merola

Sede legale: Via S. Lucia, 81 - Napoli

Datore di lavoro Committente: Regione Campania - Dirigente Settore Economato e Provveditorato

Dirigente del Settore Economato e Provveditorato: Dott. Silvio Marchese

Valutatore: Ing. Francesco Niutta – R.S.P.P. Aziendale della Giunta Regionale della Campania

DESCRIZIONE DELL'APPALTO:

Asta pubblica per la vendita di materiale ferroso (materiali vari, macchinari e attrezzature).

LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI DALL'AFFIDAMENTO:

Capannoni destinati a laboratori didattici dell'ex C.F.P.R. Galileo Galilei di Avellino ubicato alla via Tuoro Cappuccini

DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI:

Rimozione e ritiro di materiali, macchinari ed attrezzature dimesse.

COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE:

Si stabilisce fin d'ora:

- che non potrà essere iniziata alcuna operazione oggetto dell'appalto all'interno dei suddetti capannoni da parte dell'aggiudicatario se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile di sede (Direttore dei lavori) e del Responsabile per l'attuazione delle misure di sicurezza previste incaricato per il coordinamento dei lavori affidati, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato per gli alunni ed il personale dell'Istituto o di terzi, daranno diritto alla stazione appaltante di interrompere immediatamente il servizio e l'eventuale revoca del contratto;
- che il Direttore dei Lavori, di concerto con il Responsabile per l'attuazione delle misure di sicurezza e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento del servizio affidato in appalto (preposto) , potranno interromperli qualora ritenessero, nel prosieguo delle attività, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante, e per essa al Responsabile del contratto, l'eventuale esigenza di utilizzo di imprese in subappalto e/o lavoratori autonomi. Le lavorazioni di questi ultimi potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico/amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto, e la firma del verbale di coordinamento da parte del Direttore dei lavori .

Nell'ambito dello svolgimento delle attività in regime di appalto e/o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore e indicazione del Datore di Lavoro (art.26,comma 8, D.lgs.81/2008). I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Si stabilisce inoltre che l'impresa appaltatrice, prima dell'aggiudicazione definitiva dell'appalto, dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal rispettivo responsabile legale, dalla quale risulta che:

- è iscritta, per l'attività connessa al mandato, al Registro delle Imprese della Provincia di competenza;
- dispone dei requisiti tecnico/professionali , di capitali , conoscenza, esperienza, capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti a garantire

fonte: http://burc.regione.campania.it

l'esecuzione a regola d'arte delle opere commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;

- è in regola con gli adempimenti relativi al pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi pienamente congruenti con le attività che si andranno a svolgere nell'ambito del mandato conferito;
- che ha tenuto conto, nel predisporre la propria offerta economica, degli obblighi in materia di sicurezza sul lavoro valutando i costi dei rischi specifici della propria attività;
- ha preso conoscenza dei rischi presenti negli ambienti di lavoro della stazione appaltante e che si impegna ad informare dei contenuti il proprio personale del cui operato ne assume la piena responsabilità;
- di aver adempiuto alle prescrizioni applicabili in materia di igiene, di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro previste dal D.lgs. 81/08 e, in particolare:

- aver effettuato la valutazione dei rischi e di aver predisposto il documento di valutazione dei rischi aziendale e relative valutazione dei rischi specifici quando dovute (es. valutazione rischio rumore, valutazione rischio vibrazione, valutazione rischio chimico, movimentazione manuale dei carichi , ecc…);
- avere nominato il Responsabile del Servizio di Protezione e Prevenzione;
- aver designato il medico Competente ;
- aver nominato gli addetti alle emergenze, evacuazione, antincendio, nonché gli addetti al primo soccorso;
- di aver provveduto ad effettuare la formazione specifica per gli addetti alle emergenze, evacuazione ed antincendio, nonché gli addetti al primo soccorso;
- aver provveduto ad effettuare l'informazione prevista dal D.lgs. 81/08 di tutti i lavoratori;
- aver dotato tutti i lavoratori di specifici DPI conformi alla normativa vigente;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- essersi dotato di macchine e attrezzature idonee ad espletare a regola d'arte l'attività prevista e che le stesse sono sottoposte a regolare manutenzione programmata e verifiche periodiche debitamente documentabile.

Sarà cura dell'appaltatore, e dei propri lavoratori, prendere visione del P.E.O. (Piano di Emergenza Operativo) redatto a suo tempo dal Datore di Lavoro della Giunta Regionale (consultabile presso l'Ufficio del Datore di Lavoro) nonché di quello redatto dall'Istituto scolastico In particolare occorrerà prendere visione delle planimetrie in cui sono riportate le vie di fuga e la localizzazione dei presidi di emergenza.

RISCHI SPECIFICI PRESENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO DELL'AZIENDA COMMITTENTE

Anche se i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto risultano dismessi, e non vi si svolge alcuna attività lavorativa, come già specificato in precedenza, si rimanda allo specifico DVR il quale può può essere visionato e/o richiesto da ciascun partecipante alla gara d'appalto presso l'Ufficio del Datore di Lavoro della Giunta Regionale sito in Napoli alla via S. Lucia 81.

ASPETTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI

COORDINAMENTO DELLA VALUTAZIONE DEI RISCHI

La valutazione dei rischi è stata elaborata da:	Ufficio del Datore di Lavoro
Valutatore:	Ing. Francesco Niutta
Il coordinamento è affidato al Datore di Lavoro committente:	Dott. Silvio Marchese
Responsabile Unico del Procedimento:	.....
Direttore dei lavori:	.....
Responsabile attuazione delle misure di sicurezza previste:	.....

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE RISCHI

L'organizzazione aziendale prevede che ogni settore della Giunta Regionale può appaltare lavori, servizi e forniture per cui il dirigente di Settore assume la figura di Datore di lavoro committente. Ad ogni buon conto il Datore di lavoro committente, per la materia relativa alla sicurezza dei luoghi di lavoro, può chiedere il relativo supporto consulenziale all'Ufficio del Datore di lavoro.

CRITERI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione dei rischi consiste in un esame sistematico di tutti gli aspetti delle attività lavorative nei singoli posti di lavoro finalizzato ad individuare le cause possibili di lesioni o danni e quindi al fine di attuare i provvedimenti necessari per la salvaguardia della salute e sicurezza dei lavoratori .
Nell'effettuare l'individuazione dei pericoli , e la susseguente valutazione dei rischi per la sicurezza e salute dei lavoratori , si è tenuto conto delle norme di legge , delle raccomandazioni di buona tecnica e delle procedure.
Sulla base di quanto detto, il processo di valutazione dei rischi è stato attuato attraverso la preparazione , programmazione ed applicazione delle seguenti fasi operative:

a) individuazione dei fattori di rischio presenti;
b) individuazione dei fattori di rischio introdotti dall'appaltatore;
c) valutazione dei fattori di rischio interferenti;

Il processo di valutazione è stato condotto essenzialmente sulla base della:

- raccolta ed esame delle informazioni e documentazioni riguardanti l'oggetto dell' appalto e il luogo in cui si opererà;
- analisi delle macchine , attrezzature che saranno utilizzati dell'ambiente di lavoro;
- esame degli aspetti organizzativi e delle procedure mirate a prescindere le condizioni di lavoro sul piano della prevenzione e della protezione dei lavoratori;
- identificazione dei pericoli e dei conseguenti rischi nonché delle misure ulteriori di protezione da adottare per eliminare o ridurre/minimizzare rischi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La valutazione ha riguardato:

- le attività di lavoro, i luoghi, i posti di lavoro , impianti , macchine e attrezzature fisse o mobili , sia principali che accessori;
- tutti i rischi che risultano ragionevolmente prevedibili con esclusione quindi di solo quelli derivati dalla vita di tutti i giorni in generale e che non sono oggetto di particolari preoccupazioni (rischi generici).

-

METODOLOGIA E STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO

L'apporto logico per la valutazione dei rischi si è sviluppato nelle seguenti fasi:

- descrizione e analisi dell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ;
- rilevazione/valutazione del rischio interferente e compilazione della scheda per ogni attività lavorativa interferente.

-

INTERFERENZE SPAZIALI E TEMPORALI INTRODOTTE DALL'AGGIUDICATARIO

N.	Rischi da interferenze	Misure di prevenzione e protezione da adottare
	L'ingresso al plesso ed il percorso (almeno la prima parte) che devono seguire gli automezzi per raggiungere i capannoni dove avvengono le operazioni oggetto dell'appalto, sono aree comuni con l'Istituto scolastico. In tali aree può esserci presenza di alunni e personale dell'Istituto e/o terzi.	1. Il referente della ditta aggiudicataria, di concerto con il rappresentante della Stazione Appaltante, avrà cura di informare il servizio di Prevenzione e Protezione aziendale dell'Istituto scolastico per fornire informazioni circa l'orario e le modalità di svolgimento delle operazioni di transito degli automezzi, verificando, tra l'altro, possibilità di organizzare tale transito al di fuori del normale orario scolastico. 2. Installare cartellonistica di segnalazione e delimitare le aree di transito automezzi. 3. Installare segnalazione di divieto di accesso all'area di intervento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COSTI PER LA SICUREZZA

Secondo l'art. 26, comma 5, D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, nel singolo contratto di appalto devono essere specificamente indicati, a pena di nullità, i costi relativi alla sicurezza.

Tali costi, finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza, saranno riferiti per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, per:

- garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione , la sorveglianza sanitaria , gli apprendisti , i D.P.I. , ecc. in riferimento ai lavori appaltanti;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno degli ambienti di lavoro .

Nel nostro caso i costi da stimare sono quelli necessari per eliminare/ridurre i rischi interferenti e sono relativi alla istallazione di segnaletica di sicurezza e di delimitazione delle aree di transito automezzi.

I suddetti costi aggiuntivi ammontano **a Euro 500,00.**

fonte: http://burc.regione.campania.it

VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEL RESPONSABILE DELL'APPALTO

IL Datore di lavoro committente individuerà il nominativo dell'incaricato di verificare e vigilare sulle misure da adottare per l'eliminazione/abbattimento dei rischi interferenziali.

In caso di mancata nomina del suddetto soggetto, sarà lo stesso datore di lavoro committente responsabile dell'attuazione delle misure di prevenzione previste.

CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi del D.lgs.81/08 in data 20 aprile 2009

Datore di lavoro Committente: Dott. Silvio Marchese

Valutatore: Ing. Francesco Niutta

Direttore dei Lavori:

Responsabile dell'attuazione delle misure di sicurezza:

MISURE GENERALI DI COORDINAMENTO E COOPERAZIONE

Si informa sin da ora che presso le strutture (ambienti e luoghi di lavoro) della Giunta Regionale sono in vigore i seguenti divieti e obblighi per il personale delle ditte appaltatrici/fornitrici o per chi da a esse incaricate:

- divieto di intervenire sulle attività o sulle lavorazioni in essere presso le strutture oggetto dell'appalto;
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature e/o opere provvisionali di proprietà delle strutture in questione; eventuali utilizzi sono da considerare a carattere eccezionale e dovranno di volta in volta essere autorizzati dal Responsabile della struttura;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato e a zone diverse da quelle interessate ai lavori se non specificatamente autorizzati dal Responsabile della struttura;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali, macchinari ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive se non preventivamente concordato con il Responsabile della struttura e il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere, fumare, in particolare nei luoghi con pericolo d'incendio e in tutti gli altri luoghi ove vige il divieto;
- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione, se non strettamente necessario per lo svolgimento dei lavori, nel qual caso possono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale presente in struttura e di quello dell'aggiudicataria;
- obbligo di concordare con il Responsabile della struttura gli orari per l'esecuzione degli interventi e di non intrattenersi negli ambienti di lavoro oltre l'orario concordato;
- obbligo di attenersi a tutte le indicazioni contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti nella struttura;
- obbligo di informare/richiedere intervento del Responsabile della struttura in caso di anomalia riscontrata nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle indicazioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei sistemi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di percolo o di emergenza (adoperarsi direttamente, ma solo in caso di urgenza o nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli);

fonte: http://burc.regione.campania.it

- obbligo di prendere visione e di attenersi alle segnaletiche esposte e riportanti le posizioni dei presidi antincendio, le vie di esodo, le eventuali istruzioni di comportamento in caso di emergenza; comunque, in caso di emergenza, il personale dell'aggiudicataria o chi da essa incaricato deve seguire le indicazioni anche verbali del personale a ciò proposto della struttura.

RIUNIONE INIZIALE DI COORDINAMENTO

Ad aggiudicazione avvenuta il datore di lavoro committente, quale gestore del presente appalto, convoca una riunione generale di coordinamento alla quale parteciperanno: il committente, il rappresentate dell'impresa appaltatrice, il direttore dei lavori e il responsabile attuazione delle misure di sicurezza.

Di detta riunione verrà redatto relativo verbale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 30 del 15/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 18 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Benevento

Oggetto dell'Atto:

REG. CEE 1257/99. MISURA H. APPROVAZIONE ELENCO DI PAGAMENTO PER IMPEGNI ASSUNTI. ANNUALITA' 2010.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
• il Regolamento (CE) n° 1257/1999 e ss. mm. e ii. del Consiglio dell'Unione Europea ha definito il quadro comunitario per il sostegno ad uno sviluppo rurale sostenibile ed ha inoltre previsto per le Regioni dell'obiettivo 1 un Piano di Sviluppo Rurale (PSR);
• la Giunta Regionale della Campania ha approvato detto Piano con DGR n°1566 del 10/03/2000 per il periodo 2000/2006;
• la Commissione UE con decisione C(2001) 1166 del 3 maggio 2001 ha ratificato il summenzionato PSR Campania, che si attua attraverso le misure di seguito indicate:

- Misura D "Prepensionamento";
- Misura E "Sostegno alle zone svantaggiate";
- Misura F "Misure Agroambientali";
- Misura H "Imboschimento delle superfici agricole";

• la Giunta Regionale della Campania per l'anno 2002, con deliberazioni n° 1887 del 10/05/2002, ha approvato le disposizioni di attuazione della misura H - "Imboschimento delle superfici agricole" e nel contempo ha fissato il termine di presentazione delle domande di adesione, stabilito entro 40 giorni della pubblicazione della deliberazione stessa, avvenuta sul numero speciale del Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 26/06/2002;
• con decreto dell'Assessore all'Agricoltura n°77 del 19/02/2003, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n°10 del 03/03/2003, sono stati r iaperti i termini di presentazione delle domande di adesione alla Misura H - "Imboschimento delle superfici agricole" per l'anno 2003;
• la Giunta Regionale della Campania per l'anno 2004 con deliberazioni n° 412 del 12/03/04 e n° 580 del 16/04/04, ha approvato le procedure per il riconoscimento dei benefici di cui alle misure D, E, F ed H, e in esecuzione alle suddette deliberazioni è stato pubblicato nel BURC n°22 del 3/05/04 il Bando di attuazione ed adesione alla misura H - ''Imboschimento di superfici agricole";

CONSIDERATO che:

- con DRD n° 19 dello 03/02/2004 è stata ridefinita l 'organizzazione funzionale preposta all'attuazione del PSR 2000/2006 e sono stati definiti, tra l'altro, i compiti dei Responsabili di Misura;
- con lo stesso DRD n°19/04 è stato posto a carico d ei Settori Tecnico-Amministrativi Provinciali delle Foreste, tra l'altro, la predisposizione degli elenchi di liquidazione delle ditte beneficiarie ammesse a finanziamento ai sensi del Reg CEE n°12 57/99;
- con DRD del Settore Foreste, Caccia e Pesca n° 192 del 3/08/2007 e ss.mm. e ii. sono state definite le nuove procedure, le modalità ed i termini per la presentazione delle domande di conferma degli impegni assunti ai sensi del Reg. CEE n° 2080/92 e Misura H di richiesta di pagamento dei premi spettanti, da effettuarsi tramite Portale SIAN;
- il DM 20/03/2008 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e ss. mm. ii, recanti disposizioni in materia di violazioni riscontrate nell'ambito del Reg. (CE) n. 1782/03 del Consiglio del 29 settembre sulla PAC e del Reg. (CE) 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), pubblicato sulla G.U. del 04/05/2009, recepito con D.D. n. 33 del 22/05/2009 dell'AGC 11 avente per oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, presa d'atto e modalità di attuazione del predetto DM 22/01/2009.
- con il Manuale Operativo Utente Sviluppo Rurale – Domande 2007-2008-2009 (Reg. CE 1698/2005) – Forestazione sono state definite le operazioni di istruttoria e correttiva delle istanze a valere sul Reg. CEE n. 2080/92 e Reg. CE n.1257/99;

CONSIDERATO che risulta definita positivamente l'istruttoria per **n. 70** domande a valere sul Reg. CEE 1257/99 **misura H**, per le quali è stata verificata la presenza e la correttezza delle check list previste nell'iter amministrativo svolto tramite il Portale SIAN;
CONSIDERATO che sulle predette domande di pagamento è stata svolta, la revisione da parte del funzionario all'uopo abilitato, a seguito della quale è stata generata la lista delle domande autorizzabili

alla liquidazione – **ANNUALITÀ 2010** – Raggruppamento Forestazione **– Misura H** – dei premi relativi alla prosecuzione degli impegni assunti;
VISTA la sotto riportata lista di pagamento del **15/06/2011,** per **n° 70** istanze di pagamento, per un importo complessivo di **€ 52.458,95=** ottenuta, mediante la procedura informatizzata predisposta dall'AGEA, dai tecnici istruttori dello STAPF di Benevento abilitati all'accesso al Portale SIAN:

N	Numero Domanda	Codice Fiscale	Denominazione	Nominativo Istruttore	Importo determinato
1	4730106475	BLPNNN47H55H898J	BELPERIO ANTONINA	IZZO PASQUALE PIO	€ 281,25
2	4730066059	BNCGNN64S03A696E	BIANCO GIOVANNI	FALZARANO FILIPPO	€ 1.050,00
3	4730064658	BNCGPP31A31A696P	BIANCO GIUSEPPE	FALZARANO FILIPPO	€ 1.347,50
4	4730067313	BNCMSS58M53A696U	BIANCO MARIA ASSUNTA	FALZARANO FILIPPO	€ 1.032,50
5	4730070770	BVNFMN56A55G386V	BOVINO FILOMENA	FALZARANO FILIPPO	€ 175,00
6	4730079557	CLNNTN43A29H953W	CALANDRO ANTONIO	FALZARANO FILIPPO	€ 535,00
7	4730000231	CLLNGL64L05C846F	CALLARA ANGELO	FALZARANO FILIPPO	€ 2.418,20
8	4730108166	CNNGNN57L14A696U	CANONICO GIOVANNI	PARADISO CARMINE	€ 164,65
9	4730067511	CNNGPP49H29A696D	CANONICO GIUSEPPE	PARADISO CARMINE	€ 997,50
10	4730055797	CPTRNN72M66Z114V	CAPETO ROSANNA	FALZARANO FILIPPO	€ 1.232,00
11	4730002948	CRLCCT42B41C245N	CAROLLA CONCETTA	PARADISO CARMINE	€ 928,33
12	4730079680	CHNNTN75P01A783Z	CHIANCA ANTONIO	FALZARANO FILIPPO	€ 362,50
13	4730006519	CMMRLN50E61D170E	CIMMINO STEFANELLI ROSA ELENA	IZZO PASQUALE PIO	€ 1.787,50
14	4730135672	CRCMHL42L23H764A	CIRCELLI MICHELE	PARADISO CARMINE	€ 546,00
15	4730098342	CRCRCC34P18F287Q	CIROCCO ROCCO	IZZO PASQUALE PIO	€ 495,83
16	4730055730	CLTCCT51R54G386Y	COLETTA CONCETTINA	FALZARANO FILIPPO	€ 46,25
17	4730048925	CRBGPP61L09G827B	CORBO GIUSEPPE	PARADISO CARMINE	€ 222,00
18	4730098292	CTRGPP51D13A783N	COTRONEO GIUSEPPE	FALZARANO FILIPPO	€ 397,75
19	4730001932	CRCNCL78P02C245J	CRICCA NICOLA	IZZO PASQUALE PIO	€ 250,00
20	4730068808	DNGGPP26M29D756V	DE ANGELIS GIUSEPPE	IZZO PASQUALE PIO	€ 1.149,50
21	4730068865	DNGLNZ37C01D756U	DE ANGELIS LORENZO	IZZO PASQUALE PIO	€ 1.606,00
22	4730049162	DCCLNZ65L21A783Y	DE CICCO LORENZO GIOVANNI	PARADISO CARMINE	€ 1.200,00
23	4730021989	DCCPTR29S25A783D	DE CICCO PIETRO	PARADISO CARMINE	€ 1.017,50
24	4730086503	DLBCCT52S67I197Y	DEL BASSO CONCETTINA	PARADISO CARMINE	€ 370,00
25	4730152586	DLGGPP46C28A696H	DEL GROSSO GIUSEPPE	IZZO PASQUALE PIO	€ 1.373,82
26	4730077437	DLGGPP46C28A696H	DEL GROSSO GIUSEPPE	IZZO PASQUALE PIO	€ 615,41
27	4730071679	DLGMRA57A55C846C	DEL GROSSO MARIA	PARADISO CARMINE	€ 1.980,00
28	4730064096	DGIGPP55P53C250Y	DI GIOIA GIUSEPPINA	PARADISO CARMINE	€ 609,90
29	4730064328	FLZMNN31S70A110S	FALZARANO MARIANNA	IZZO PASQUALE PIO	€ 535,00

30	4730111681	FLRGNN69D30C525G	FLORIO GIOVANNI	IZZO PASQUALE PIO	€ 427,35
31	4730021328	FRNCRL50R71D230H	FRANCO CARLA	IZZO PASQUALE PIO	€ 148,75
32	4730021351	FRNCRL50R71D230H	FRANCO CARLA	IZZO PASQUALE PIO	€ 106,25
33	4730068360	FSCTRS58R54L254Y	FUSCO TERESA	PARADISO CARMINE	€ 647,22
34	4730078096	GNTGNN57T07D650A	GENTILCORE GIOVANNI	IZZO PASQUALE PIO	€ 251,60
35	4730098516	LGGPQL52D10H984W	IALEGGIO PASQUALE	IZZO PASQUALE PIO	€ 721,87
36	4730032051	92005610628	ISTITUTO DIOCESANO PER IL SOSTENTAMENTO DEL CLERO	PARADISO CARMINE	€ 185,00
37	4730017201	TRIGNN50E07A783E	ITRO GIOVANNI	PARADISO CARMINE	€ 288,60
38	4730080704	LEORMN56D45A783M	LEO ERMINIA	IZZO PASQUALE PIO	€ 1.500,00
39	4730132497	LPRLCE75A11H953H	LEPORE LEUCIO	IZZO PASQUALE PIO	€ 451,00
40	4730147289	LPRLCU91M14A783P	LEPORE LUCA	PARADISO CARMINE	€ 660,00
41	4730126358	MAIQTN38R15H953B	MAIO QUINTINO	FALZARANO FILIPPO	€ 137,76
42	4730000702	MRNVCN59D27C846A	MARINO VINCENZO	IZZO PASQUALE PIO	€ 168,35
43	4730137892	MRTCMN74T05A783G	MARTUCCI CARMINE	PARADISO CARMINE	€ 403,02
44	4730095801	MRCLRD35D23A696Z	MARUCCI LEONARDO	PARADISO CARMINE	€ 1.316,56
45	4730104868	MRCMHL54T09A696P	MARUCCI MICHELE	IZZO PASQUALE PIO	€ 695,17
46	4730058882	MSSDNC70D24F717S	MASSIMINO DOMENICO	IZZO PASQUALE PIO	€ 858,47
47	4730122035	MSTPTR43D29D469V	MASTROCOLA PIETRO	IZZO PASQUALE PIO	€ 43,35
48	4730015197	MZZGPP56H49G227Z	MAZZEO GIUSEPPINA	PARADISO CARMINE	€ 825,00
49	4730035252	MLECMN61B09A330P	MEOLI CARMINE	PARADISO CARMINE	€ 422,12
50	4730116193	MLNFNC35L28L185P	MILONE FRANCESCO	PARADISO CARMINE	€ 540,35
51	4730134295	MLNNLN45D65G631N	MOLINARA ANGELINA	PARADISO CARMINE	€ 640,86
52	4730129345	MRNRMI50D59A783U	MORANTE IRMA	PARADISO CARMINE	€ 2.211,00
53	4730063437	MRRNGL47R41C245E	MORRONE ANGELA	PARADISO CARMINE	€ 678,00
54	4730012814	MCCMRA63M44C250D	MUCCIO MARIA	FALZARANO FILIPPO	€ 747,18
55	4730099084	NRDCTN36E50H894P	NARDONE COSTANTINA	PARADISO CARMINE	€ 1.310,75
56	4730129568	PLLCML47A69A330A	PALLOTTA CARMELA	PARADISO CARMINE	€ 209,05
57	4730134501	PLLPMR58M30A330S	PALLOTTA PALMERINO	PARADISO CARMINE	€ 168,35
58	4730000249	PLCNLG61C08C846S	PAOLUCCI ANGELO GIUSEPPE	PARADISO CARMINE	€ 2.407,50
59	4730055789	PTRGLI75R01H926T	PETRUCCELLI GIULIO	PARADISO CARMINE	€ 500,00
60	4730000306	PZZGRG46A22C846E	POZZUTO GIORGIO	IZZO PASQUALE PIO	€ 556,85
61	4730049337	RLENNA61L52A783T	REALE ANNA	PARADISO CARMINE	€ 296,00
62	4730001270	RCCNTN51P57D650O	RICCI ANTONIA	PARADISO CARMINE	€ 507,50
63	4730013184	SCCNTN43B04G631A	SCOCCA ANTONIO	FALZARANO FILIPPO	€ 133,75

64	4730101583	SMNNTM53H18G827Y	SIMEONE ANTIMO	PARADISO CARMINE	€ 280,00
65	4730027978	SMNFST61P30L013T	SIMEONE FAUSTO	PARADISO CARMINE	€ 913,14
66	4730115393	SPGDNT22A24F287I	SPAGNOLETTI DONATO	IZZO PASQUALE PIO	€ 107,80
67	4730031392	TSTBBR42P58H163S	TESTA PICCOLOMINI BARBARA	IZZO PASQUALE PIO	€ 1.284,00
68	4730017839	TRFGTN59B58H894L	TROFA GAETANA	PARADISO CARMINE	€ 148,00
69	4730147008	TCCNCL66T25F557K	TUCCI NICOLA	PARADISO CARMINE	€ 3.299,54
70	4730120443	VTLLML57A45A330S	VITALE LUISA EMILIA	FALZARANO FILIPPO	€ 535,00
				TOTALE	**€ 52.458,95**

RITENUTO necessario approvare la summenzionata lista delle domande autorizzabili alla liquidazione, **annualità 2010** – Raggruppamento Forestazione – **Misura H** – del pagamento del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo pari a **€ 52.458,95 =** ;
VISTO la D.D. n. 70 del n. 70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'A.G.C. 11 concernente la delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori;
Alla stregua delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni in premessa esposte, che qui si intendono integralmente trascritte, riportate e confermate:

- di approvare la lista delle **n° 70** domande autorizzabili alla liquidazione da parte di AGEA, relativamente all' **ANNUALITA**' **2010** – Raggruppamento Forestazione – **Misura H** – del pagamento del premio relativo alla prosecuzione degli impegni assunti, per un importo complessivo pari ad **€ 52.458,95=** che comprende i beneficiati sopra riportati;
- di disporre la pubblicazione del presente decreto sul B.U.R.C. a valere come notifica a tutti gli effetti di legge;
- di inviare copia del presente decreto al Sig. Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive, al Settore Foreste, Caccia e Pesca, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania/sezione agricoltura ed all'Area 02 – Settore 01- Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

ANGELONE

Decreto Dirigenziale n. 40 del 21/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

REG CE 1698/05-PSR CAMPANIA 2007/2013-MISURA 221-APPROVAZIONE ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO RELATIVO ALLA PRIMA SESSIONE ANNO 2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg.CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 che modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania;
- con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale, ha preso atto della anzidetta Decisione;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) del Coordinatore dell'Area 11 , n. 3 del 18 Gennaio 2011**,** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 4 del 19 gennaio 2011**,** sono state approvate le Disposizioni generali ed i Bandi delle Misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott.2, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313 e 321 tipologia f del PSR 2007-2013;
- con DDR n. 07 del 30.03.2011**,** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 22 del 04 aprile 2011**,** si è stabilito di prorogare i termini di presentazione delle domande di aiuto alla data dell'8 aprile 2011 per le misure 112, 113, 114, 115 tipologie a-b, 121, 122, 123 sottomisura 1, 125 sottomisura 2, 131,132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313, 321 tipologia f;
- con DDR n. 12 del 12.04.2011**,** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 18 aprile 2011, sono stati approvati i seguenti documenti: Manuale delle Procedure Gestione delle Domande di Aiuto/Pagamento a valere sulle Misure 211, 212, 214(tranne le azioni e2 ed f2) 215, 225; Manuale delle Procedure Gestione delle Domande di Aiuto a valere sulle Misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 126, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 ; Manuale delle Procedure Gestione delle Domande di Aiuto a valere sulle Misure 221, 223;

CONSIDERATO che alla scadenza della prima sessione sono pervenute allo STAPF di Caserta a valere sulla Misura 221 "Imboschimenti di terreni agricoli" n°2 istanze;
VISTE la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nella prima sessione anno 2011 , a valere sulla misura 221 "Imboschimenti di terreni agricoli" da cui risultano istruite con valutazione positiva n°2 istanze;
VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;
RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'elenco provvisorio dell'istruttoria e valutazione delle istanze pervenute alla scadenza della prima sessione anno 2011 che allegati al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
VISTO il DRD n°20 del 8/04/2009 avente ad oggetto " Nomina Unità di Gestione delle domande di aiuto del PSR Campania 2007/2013 e ss. mm. e ii.;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n°24 articolo 4 ;
VISTO il DDR n°70 del 15/11/2010;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1) di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento per la misura 221 e la sessione suddetta, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dei suddetti elenchi Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
3) di inviare il presente Decreto all'Autorità di Gestione del PSR Campania; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore Stampa Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE

DI CASERTA

REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013

MISURA 221 "IMBOSCHIMENTO DI TERRENI AGRICOLI"

Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 19.01.2011 N°4

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N° Domanda	N° protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Tipologia progetto	Posizione Beneficiario	Punteggio	Spesa ammessa	% di cofinanziamento	Contributo pubblico (€)
04730205624	0250893	30/03/2011	Coenergy srl	05229491211	B	PG	69	7.116,00	70	4.982,00
04730205756	0264183	04/04/2011	D'Amore Raffaele	DMRRFL31R10D799G	C	IA	66	11.160,00	70	7.812,00
										12.852,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr.ssa Flora DELLA VALLE

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 41 del 21/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 19 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Caserta -

Oggetto dell'Atto:

REG CE 1698/05-PSR CAMPANIA 2007/2013-MISURA 223-APPROVAZIONE ELENCO PROVVISORIO DELLE DOMANDE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO RELATIVO ALLA PRIMA SESSIONE ANNO 2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- il Reg.CE 1698/2005 del Consiglio reca misure per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Reg.CE 1974/2006 della Commissione reca disposizioni di applicazione del Reg.CE 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- con decisione n. C(2010) 1261 del 2 marzo 2010, la Commissione UE ha approvato la revisione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007-2013 che modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20.11.2007 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania;
- con deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010, la Giunta Regionale, ha preso atto della anzidetta Decisione;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) del Coordinatore dell'Area 11,n. 3 del 18 Gennaio 2011**,** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 4 del 19 gennaio 2011**,** sono state approvate le Disposizioni generali ed i Bandi delle Misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott.2, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313 e 321 tipologia f del PSR 2007-2013;
- con DDR n. 07 del 30.03.2011**,** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 22 del 04 aprile 2011**,** si è stabilito di prorogare i termini di presentazione delle domande di aiuto alla data dell'8 aprile 2011 per le misure 112, 113, 114, 115 tipologie a-b, 121, 122, 123 sottomisura 1, 125 sottomisura 2, 131,132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313, 321 tipologia f.
- con DDR n. 12 del 12.04.2011**,** pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 24 del 18 aprile 2011, sono stati approvati i seguenti documenti: Manuale delle Procedure Gestione delle Domande di Aiuto/Pagamento a valere sulle Misure 211, 212, 214(tranne le azioni e2 ed f2) 215, 225; Manuale delle Procedure Gestione delle Domande di Aiuto a valere sulle Misure 112, 113, 114, 115, 121, cluster 112-121, 122, 123, 125, 126, 131, 132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 ; Manuale delle Procedure Gestione delle Domande di Aiuto a valere sulle Misure 221, 223;

CONSIDERATO che alla scadenza della prima sessione è pervenuta allo STAPF di Caserta a valere sulla Misura 223 "Imboschimenti di terreni non agricoli" n°1 istanza;
VISTE la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute nella prima sessione anno 2011 , a valere sulla misura 223 "Imboschimenti di terreni non agricoli" da cui risultano istruite con valutazione positiva n°1 istanza;
VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;
RITENUTO, pertanto, di dover approvare l'elenco provvisorio dell'istruttoria e valutazione delle istanze pervenute alla scadenza della prima sessione anno 2011 che allegato al presente atto ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
VISTO il DRD n°20 del 8/04/2009 avente ad oggetto " Nomina Unità di Gestione delle domande di aiuto del PSR Campania 2007/2013 e ss. mm. e ii.;
VISTA la L.R. 29 dicembre 2005, n°24 articolo 4 ;
VISTO il DDR n°70 del 15/11/2010;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1) di approvare la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento per la misura 223 e la sessione suddetta, che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di dare pubblicità degli esiti attraverso l'affissione dei suddetti elenchi Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Caserta accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
3) di inviare il presente Decreto all'Autorità di Gestione del PSR Campania; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Settore Stampa Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

DELLA VALLE

REGIONE CAMPANIA

SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE

DI CASERTA

REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013

MISURA 223 "IMBOSCHIMENTO DI TERRENI NON AGRICOLI"

Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 19.01.2011 N°4

GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO

N° Domanda	N° protocollo istanza	Data protocollo istanza	Beneficiario	CUAA	Tipologia progetto	Posizione Beneficiario	Punteggio	Spesa ammessa	% di cofinanziamento	Contributo pubblico (€)
04730205723	0256903	31/03/2011	PURCARO MARIA ROSARIA	PRCMRS75A53C034J	B	PF	78	18.180,00	80	14.544,00
										14.544,00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dr.ssa Flora DELLA VALLE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 80 del 30/05/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 17 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS 227, TRIMESTRE GENNAIO FEBBRAIO 2011; APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

IL DIRIGENTE

VISTO

- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione della Commissione del 15 dicembre 2006 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 e successive modificazioni;
- Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3, recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" e relativo regolamento di attuazione approvato con DGR n. 1888 del 22/11/2009;
- Regolamento (CE) 73/2009 del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) 1122/2009 del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo e successive modificazioni;
- Piano Forestale Generale 2009/2013 approvato con DGR n°1764 del 27/11/2009 e con DGR n° 44 del 28/01/2010;
- Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;
- Vigenti Disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013;
- la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, generata per la mis. 226 azione E
- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- Disposizioni generali per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

CONSIDERATO che

- gli interessati , entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto, possono fare richiesta di riesame delle domande da parte dei Soggetti Attuatori presentando apposita istanza motivata con le stesse modalità previste per l'inoltro della domanda di aiuto.
- Il Soggetto Attuatore, entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta di riesame, si pronuncia in merito dandone comunicazione ai ricorrenti a mezzo di telefax ovvero raccomandata A/R o PEC.

VISTA l'espressa dichiarazione di conformità resa dal Responsabile del Procedimento Dott. Carmine Del Mastro;

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di approvare :

- l'allegato che è parte integrante del presente Decreto concernente la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento Misura 227 trimestre gennaio marzo 2011 con i relativi punteggi, e gli importi della spesa ammessa e dell'aiuto pubblico concedibile
- l'elenco delle domande istruite con esito negativo, nel quale sono specificate le motivazioni del rigetto;

- l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione, nel quale sono specificati i motivi della decisione.
- l'elenco delle domande ammesse e non finanziate con i relativi punteggi;

di inviare il presente Decreto:

- Al Referente di Misura 227
- al Settore "Attività Assistenza sedute di Giunta" – Servizio 04
- All'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario

DOTT. DARIO RUSSO

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **227 - Investimenti non produttivi**

PERIODO **07/02/2011** - **08/04/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**24**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	3
Non ammesse al finanziamento	1
Ammesse al finanziamento	20

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Carmine Del Mastro

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

227 - Investimenti non produttivi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	105930110	0261657	01/04/2011	COMUNE DI TREVICO	81001230648	MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZIONE TURISTICO RICREATIVA IN AMBIENTE FOREST. E MONTANO DEL SENTIERO PINETA	97,00	750.000,00	625.000,00
2	152902186	02801178	07/04/2011	COMUNITA' MONTANA PARTENIO VALLE DI LAURO	92071390642	Ripristino dei sentieri esistenti nel Circuito “L'Alta Via del Partenio” - versante OVEST	97,00	746.785,76	622.321,47
3	371587464	0265515	04/04/2011	COMUNE DI SIRIGNANO	80004370641	RIPRISTINO DEL SENTIERO PINETA - CAMPIMME - TRE CASTAGNI E REALIZZAZIONE DI PIAZZOLE DI SOSTA, AREE	97,00	560.679,13	467.232,60
4	385285564	0251445	30/03/2011	COMUNE DOMICELLA	80008690648	INTERVENTI DI RECUPERO, DI RISTRUTTURAZIONE E DI RISANAMENTO CONSERVATIVO RIFUGIO E SENTIERO...	97,00	749.330,57	626.108,81
5	442052670	0258926	01/04/2011	COMUNITA' MONTANA PARTENIO VALLE DI LAURO	92071390642	Ripristino dei sentieri esistenti nel Circuito “L'Alta Via del Partenio” - versante EST	97,00	746.525,62	622.104,68
6	559447378	0251511	30/03/2011	COMUNE DOMICELLA	80008690648	RIPRISTINO SENTIERO NATURA E REALIZZAZIONE DI PIAZZOLE DI SOSTA, DI PUNTI PANORAMICI.....	97,00	742.165,34	618.471,11
7	664763260	0265847	04/04/2011	COMUNE DI SUMMONTE	00247210644	VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO NATURALISTICO “Summonte - Campo San Giovanni”	97,00	750.000,00	624.590,80
8	955154013	0284860	08/04/2011	COMUNE DI SUMMONTE	00247210644	Ripristino del sentiero Campo San Giovanni-Forcetelle-Cento Faggi	94,00	749.380,06	631.983,36
9	696151435	0274557	06/04/2011	COMUNE DI SIRIGNANO	80004370641	Recupero dei sentieri della Pineta e della Grotta Guardapertosa	93,00	750.000,00	625.000,00
10	937855198	0255880	31/03/2011	COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE	80004350643	Recupero e riqualificazione delle Neviere di Campo di Spina	93,00	712.649,26	593.874,38
11	992439872	0254396	31/03/2011	COMUNE DI PIETRASTORNINA	00233900646	“Ripristino del sentiero e ristrutturazione - adeguamento del rifugio “Toppo del Monaco”	92,00	685.800,00	616.748,42
12	353412887	0261967	01/04/2011	COMUNE DI S.ANGELO A SCALA	00231130642	INTERVENTO DO RECUPERO E VALORIZZAZIONE DEL SENTIERO MONTANO SAN SILVESTRO - INCORONATA	92,00	652.243,02	553.869,18
13	693929511	0265583	04/04/2011	COMUNE DI MUGNANO DEL CARDINALE	80004350643	Lavori di ripristino sentieristica realizzazione percorso vita e area pic nic. Sentiero montano del	81,00	733.498,73	611.248,94

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
14	293583692	0285519	08/04/2011	COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	00207480641	CREAZIONE PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO E SENTIERO ATTREZZATO IN LOCALITA' ACQUARENULA POZZO GIULIO	77,00	749.874,42	624.393,60
15	324066791	285438	08/04/2011	COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	00207480641	CREAZIONE PERCORSO DIDATTICO EDUCATIVO E SENTIERO ATTREZZATO ' ACQUARENULA MOLARA POZZO GIULIO	77,00	564.933,60	470.400,00
16	336472572	0285755	08/04/2011	COMUNE DI MELITO IRPINO	81000270645	MIGLIOR. DELLA FRUIZ. TURIST. RICREAT. IN AMBIENTE FORESTALE E MONTANO DEL SENTIERO VALLE LOSBERGO	77,00	750.000,00	625.000,00
17	420968758	0254240	31/03/2011	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	81000430645	Lavori di recupero e riqualificazione area naturalistica"Sorgente Sulfurea Rifieto"	48,50	577.990,71	481.658,93
18	212470190	0256033	31/03/2011	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	81000430645	Lavori di recupero e riqualificazione area turistico-ricettiva del "Laghetto Aguglia"	48,50	655.628,19	546.356,83
19	579362942	0259054	01/04/2011	COMUNE DI CASALBORE	00230080640	PARCO TURISTICO ATTREZZATO: recupero e riqualificazione di un'area ricettiva in località Schiavone	48,50	604.163,36	503.469,47
20	245754730	0261572	01/04/2011	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	81000430645	MIGLIOR. DELLA FRUIZ. TURIST. RICREAT. IN AMB. FORESTALE E MONTANO DEL SENTIERO CUPA DELLE MACCHIE	38,00	750.000,00	625.000,00
								13.981.647,77	11.714.832,58

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
512648185	0260469	01/04/2011	COMUNE DI CASALBORE	00230080640	Lavori di recupero e riqualificazione di un'area da destinare alla osservazione ... (Pescolatorre)	Il progetto definitivo è stato elaborato oltre i ventiquattro mesi dalla data di presentazione dell'istanza e presenta opere non previste dal bando.
104575727	0285788	08/04/2011	COMUNE DI MELITO IRPINO	81000270645	MIGLIORAMENTO DELLA FRUIZ. TURIST. RICREAT. IN AMBIENTE FORESTALE E MONTANO DEL SENTIERO CICCONE	il progetto non corrisponde alle finalità e agli obiettivi della misura in quanto prevede opere di pavimentazione e di urbanizzazione e manca il certificato di destinazione urbanistica e la perizia asseverata delle misure
630293749	0258507	31/03/2011	COMUNE DI CASALBORE	00230080640	recupero e riqualificazione di un'area da destinare a piazzole di sosta con cartell... in loc. S.Elia	progetto non conforme a quanto previsto dal bando ed elaborato oltre i ventiquattro mesi prima della presentazione dell'istanza

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

227 - Investimenti non produttivi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Punteggio progetto
920610822	0261511	01/04/2011	COMUNE DI SAVIGNANO IRPINO	81000430645	MIGLIOR. DELLA FRUIZ. TURIST. RICREAT. IN AMBIENTE FORESTALE E MONTANO DEL SENTIERO SERRA	34,50	7,50

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Decreto Dirigenziale n. 81 del 31/05/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 17 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 226 AZ C TRIMESTRE GENNAIO FEBBRAIO 2011; APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

IL DIRIGENTE

VISTO

- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione della Commissione del 15 dicembre 2006 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 e successive modificazioni;
- Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3, recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" e relativo regolamento di attuazione approvato con DGR n. 1888 del 22/11/2009;
- Regolamento (CE) 73/2009 del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) 1122/2009 del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo e successive modificazioni;
- Piano Forestale Generale 2009/2013 approvato con DGR n°1764 del 27/11/2009 e con DGR n° 44 del 28/01/2010;
- Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;
- Vigenti Disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013;
- la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, generata per la mis. 226 azione E
- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- Disposizioni generali per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

CONSIDERATO che

- gli interessati , entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto, possono fare richiesta di riesame delle domande da parte dei Soggetti Attuatori presentando apposita istanza motivata con le stesse modalità previste per l'inoltro della domanda di aiuto.
- Il Soggetto Attuatore, entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta di riesame, si pronuncia in merito dandone comunicazione ai ricorrenti a mezzo di telefax ovvero raccomandata A/R o PEC.

VISTA l'espressa dichiarazione di conformità resa dal Responsabile del Procedimento Dott. Carmine Del Mastro;

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di approvare :

- l'allegato che è parte integrante del presente Decreto concernente la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento Misura 226 azione C trimestre gennaio marzo 2011 con i relativi punteggi, e gli importi della spesa ammessa e dell'aiuto pubblico concedibile
- l'elenco delle domande istruite con esito negativo, nel quale sono specificate le motivazioni del rigetto;

- l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione, nel quale sono specificati i motivi della decisione. l'elenco delle domande ammesse e non finanziate con i relativi punteggi;

di inviare il presente Decreto:

- Al Referente di Misura 226
- al Settore "Attività Assistenza sedute di Giunta" – Servizio 04
- All'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario

DOTT. DARIO RUSSO

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste
di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi**

AZIONE Installazione o miglioramento di attrezzature fisse e di apparecchiature di comunicazione

PERIODO **07/02/2011** - **08/04/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**3**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	1
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	2

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Carmine Del Mastro

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Installazione o miglioramento di attrezzature fisse e di apparecchiature di comunicazione

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Installazione o miglioramento di attrezzature fisse e di apparecchiature di comunicazione

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	560005248	0280344	07/04/2011	COMUNITA' MONTANA PARTENIO VALLE DI LAURO	92071390642	SAL.PAR. - Salvaguardia del Partenio	95,00	291.465,00	242.887,50
2	285581585	0260716	01/04/2011	COMUNITA' MONTANA DELL'UFITA	81000330647	INTEGRAZIONE DI UN SISTEMA DI VIGILANZA ANTINCENDIO BOSCHIVO AUTOMATICO - SAVIGNANO IRPINO	94,90	350.520,00	292.100,00
								641.985,00	534.987,50

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Installazione o miglioramento di attrezzature fisse e di apparecchiature di comunicazione

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
557382824	0260758	01/04/2011	COMUNITA' MONTANA DELL'UFITA	81000330647	"UFITA PDA" INTEGRAZIONE SISTEMA DI VIGILANZA AIB MEDIANTE APPARATI MOBILI	progetto non esecutivo

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Installazione o miglioramento di attrezzature fisse e di apparecchiature di comunicazione

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Decreto Dirigenziale n. 82 del 31/05/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 17 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 226 AZ D TRIMESTRE GENNAIO FEBBRAIO 2011; APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

IL DIRIGENTE

VISTO

- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione della Commissione del 15 dicembre 2006 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 e successive modificazioni;
- Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3, recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" e relativo regolamento di attuazione approvato con DGR n. 1888 del 22/11/2009;
- Regolamento (CE) 73/2009 del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) 1122/2009 del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo e successive modificazioni;
- Piano Forestale Generale 2009/2013 approvato con DGR n°1764 del 27/11/2009 e con DGR n° 44 del 28/01/2010;
- Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;
- Vigenti Disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013;
- la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, generata per la mis. 226 azione E
- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- Disposizioni generali per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

CONSIDERATO che

- gli interessati , entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto, possono fare richiesta di riesame delle domande da parte dei Soggetti Attuatori presentando apposita istanza motivata con le stesse modalità previste per l'inoltro della domanda di aiuto.
- Il Soggetto Attuatore, entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta di riesame, si pronuncia in merito dandone comunicazione ai ricorrenti a mezzo di telefax ovvero raccomandata A/R o PEC.

VISTA l'espressa dichiarazione di conformità resa dal Responsabile del Procedimento Dott. Carmine Del Mastro;

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di approvare :

- l'allegato che è parte integrante del presente Decreto concernente la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento Misura 226 azione D trimestre gennaio marzo 2011 con i relativi punteggi, e gli importi della spesa ammessa e dell'aiuto pubblico concedibile
- l'elenco delle domande istruite con esito negativo, nel quale sono specificate le motivazioni del rigetto;

- l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione, nel quale sono specificati i motivi della decisione. l'elenco delle domande ammesse e non finanziate con i relativi punteggi;

di inviare il presente Decreto:

- Al Referente di Misura 226
- al Settore "Attività Assistenza sedute di Giunta" – Servizio 04
- All'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario

DOTT. DARIO RUSSO

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste
di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi**

AZIONE Realizzazione di infrastrutture protettive, acquisto di attrezzature e mezzi innovativi per il potenziamento degli interventi di prevenzione e lotta incendi

PERIODO **07/02/2011** - **08/04/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**7**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	7

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Carmine Del Mastro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Realizzazione di infrastrutture protettive, acquisto di attrezzature e mezzi innovativi per il potenziamento degli interventi di prevenzione e lotta incendi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Realizzazione di infrastrutture protettive, acquisto di attrezzature e mezzi innovativi per il potenziamento degli interventi di prevenzione e lotta incendi

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	385639920	0186384	08/03/2011	COMUNITA' MONTANA PARTENIO VALLE DI LAURO	92071390642	Intervento realizzazione vasca A.I.B. nel versante del Partenio Comune di san Martino V.C.	100,00	297.833,34	268.538,26
2	896048392	0186447	08/03/2011	COMUNITA' MONTANA PARTENIO VALLE DI LAURO	92071390642	Intervento realizzazione vasca A.I.B. nel versante del Partenio Comune di Pietrastornina (Av)	100,00	298.297,36	268.956,64
3	733283166	285601	08/04/2011	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE AVELLINO	80000190647	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	90,00	100.000,00	100.000,00
4	165612269	0285580	08/04/2011	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE AVELLINO	80000190647	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	90,00	68.000,00	68.000,00
5	204638121	0285609	08/04/2011	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE AVELLINO	80000190647	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	90,00	100.000,00	100.000,00
6	226985685	0285586	08/04/2011	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE AVELLINO	80000190647	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi.	90,00	75.500,00	75.500,00
7	399350820	02855618	08/04/2011	AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE AVELLINO	80000190647	Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi	84,80	100.000,00	100.000,00
								1.039.630,70	980.994,90

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Realizzazione di infrastrutture protettive, acquisto di attrezzature e mezzi innovativi per il potenziamento degli interventi di prevenzione e lotta incendi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Realizzazione di infrastrutture protettive, acquisto di attrezzature e mezzi innovativi per il potenziamento degli interventi di prevenzione e lotta incendi

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Decreto Dirigenziale n. 83 del 31/05/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 17 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 MIS. 226 AZ E TRIMESTRE GENNAIO FEBBRAIO 2011; APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA

IL DIRIGENTE

VISTO

- Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione della Commissione del 15 dicembre 2006 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 e successive modificazioni;
- Legge Regionale 27 febbraio 2007, n. 3, recante "Disciplina dei lavori pubblici, dei servizi e delle forniture in Campania" e relativo regolamento di attuazione approvato con DGR n. 1888 del 22/11/2009;
- Regolamento (CE) 73/2009 del 19 gennaio 2009 che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto agli agricoltori nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori, e che modifica i regolamenti (CE) n. 1290/2005, (CE) n. 247/2006, (CE) n. 378/2007 e abroga il regolamento (CE) n. 1782/2003 e successive modificazioni;
- Regolamento (CE) 1122/2009 del 30 novembre 2009 recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità, la modulazione e il sistema integrato di gestione e di controllo nell'ambito dei regimi di sostegno diretto agli agricoltori di cui al medesimo regolamento e modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio per quanto riguarda la condizionalità nell'ambito del regime di sostegno per il settore vitivinicolo e successive modificazioni;
- Piano Forestale Generale 2009/2013 approvato con DGR n°1764 del 27/11/2009 e con DGR n° 44 del 28/01/2010;
- Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2-3-2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19/03/2010;
- Vigenti Disposizioni generali per l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013;
- la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento, generata per la mis. 226 azione E
- Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- Regolamento (CE) n. 1698/05 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- Disposizioni generali per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

CONSIDERATO che

- gli interessati , entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente Decreto, possono fare richiesta di riesame delle domande da parte dei Soggetti Attuatori presentando apposita istanza motivata con le stesse modalità previste per l'inoltro della domanda di aiuto.
- Il Soggetto Attuatore, entro 20 giorni dal ricevimento della richiesta di riesame, si pronuncia in merito dandone comunicazione ai ricorrenti a mezzo di telefax ovvero raccomandata A/R o PEC.

VISTA l'espressa dichiarazione di conformità resa dal Responsabile del Procedimento Dott. Carmine Del Mastro;

DECRETA

Per i motivi di cui alla premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti, di approvare :

- l'allegato che è parte integrante del presente Decreto concernente la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento Misura 226 azione E trimestre gennaio marzo 2011 con i relativi punteggi, e gli importi della spesa ammessa e dell'aiuto pubblico concedibile
- l'elenco delle domande istruite con esito negativo, nel quale sono specificate le motivazioni del rigetto;

- l'elenco delle domande non ammesse alla valutazione, nel quale sono specificati i motivi della decisione. l'elenco delle domande ammesse e non finanziate con i relativi punteggi;

di inviare il presente Decreto:

- Al Referente di Misura 226
- al Settore "Attività Assistenza sedute di Giunta" – Servizio 04
- All'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario

DOTT. DARIO RUSSO

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi**

AZIONE Sistemazione idraulico e forestale di aree forestali o boscate a richio instabilità idrogeologica e/o erosione

PERIODO **07/02/2011** - **08/04/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**120**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	19
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	101

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Carmine Del Mastro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Sistemazione idraulico e forestale di aree forestali o boscate a richio instabilità idrogeologica e/o erosione

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Sistemazione idraulico e forestale di aree forestali o boscate a richio instabilità idrogeologica e/o erosione

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	157812408	0285205	08/04/2011	COMUNE DI TORRIONI	80007110648	Sistemazione idraulico/forestale alla località “Ripabionda/Pisciaro”	100,00	745.530,29	620.912,59
2	159126535	0282228	08/04/2011	COMUNE DI GESUALDO	81001430644	Sistemazione idraulico-forestale di aree a rischio di instabilità idrog.del Vallone Cupa del Paradis	100,00	749.851,20	624.876,00
3	162885718	0257086	31/03/2011	COMUNE PIETRADEFUSI	80005290640	Sistemazione idraulico-forestale Vallone Piesco "Localita' Macchietelle"	100,00	746.781,19	622.317,66
4	165438593	0285368	08/04/2011	COMUNE DI SUMMONTE	00247210644	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE "FONTANELLE", ALLA LOCALITA' MARRONI	100,00	730.768,68	608.973,90
5	180765011	0247172	29/03/2011	COMUNE DI CANDIDA	80011930643	Lavori di sistemazione idraulico forestale del Vallone Grande alla loc. Boschi II^ tratto	100,00	687.225,19	572.687,49
6	217778956	0254124	31/03/2011	COMUNITA' MONTANA DELL'UFITA	81000330647	Sistemazione vallone “Bocche”-Comuni di Carife e Trevico, e vallone “La Forma” Comune di Vallata.	100,00	2.799.916,52	2.333.263,77
7	227206459	0284958	08/04/2011	COMUNE DI MIRABELLA ECLANO	81002070647	Sistemazione idraulico/forestale del vallone “Ponticelli”, alla località “Bosco/Cerrato”	100,00	744.809,70	620.674,75
8	232662631	0285283	08/04/2011	COMUNE DI TORRIONI	80007110648	Sistemazione idraulico/forestale del vallone “Rosamarina”	100,00	740.594,31	616.764,59
9	283827232	0231673	24/03/2011	COMUNITA' MONTANA PARTENIO VALLE DI LAURO	92071390642	Sistemazione idraulico forestale dei movimenti franosi .. "Dorsale Montevergine-Acqua delle Vene"	100,00	2.792.510,19	2.327.091,82
10	290846325	0285038	08/04/2011	COMUNE DI ARIANO IRPINO	81000350645	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL TORRENTE FIUMARELLA ALLA LOCALITA' C\DA ISCA GIRASOLE	100,00	750.000,00	625.000,00
11	298954667	0239990	28/03/2011	COMUNE DI SUMMONTE	00247210644	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Toppole	100,00	749.494,60	624.578,83
12	307006682	0285344	08/04/2011	COMUNE DI TUFO	00227100641	Sistemazione idrulico/forestale del vallone “Embriciera”	100,00	735.051,12	612.542,52
13	315134259	0256850	31/03/2011	COMUNE PIETRADEFUSI	80005290640	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Piesco "Località San Gennaro"	100,00	746.922,94	622.435,78
14	316644427	0285338	08/04/2011	COMUNE DI MIRABELLA ECLANO	81002070647	Sistemazione idraulico/forestale del vallone “Ponticelli”, alla località “Bosco/S. Prisco"	100,00	745.983,01	621.652,51

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
15	362188119	0261630	01/04/2011	COMUNE DI TORRE LE NOCELLE	80005270642	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE DEL DUCA ALLA LOCALITA' FONTANA D'AGLI	100,00	750.000,00	625.000,00
16	386798525	0285316	08/04/2011	COMUNE DI TORRIONI	80007110648	Sistemazione idraulico/forestale del “Vallone delle Cannelle”	100,00	745.789,88	621.097,47
17	388784192	0260591	01/04/2011	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	81000550640	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Grottone "Località Santa Maria - 3° tratto C-D"	100,00	678.801,63	565.668,03
18	425096223	0258493	31/03/2011	COMUNE DI SANTA PAOLINA	80008730642	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Orsi-Marotta (tratto monte) nel Comune di Santa Paolina	100,00	663.421,20	552.851,01
19	480192479	0261734	01/04/2011	COMUNE DI GESUALDO	81001430644	Sistemazione idraulico-forestale di aree a rischio di instabilità idrog.del Vallone TREMOLITO	100,00	684.452,38	570.376,98
20	489431759	0260998	01/04/2011	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	81000550640	Sistemazione idraulico-forestale Vallone Grottone "Località Santa Maria e Carazita - 2° tratto B-C"	100,00	681.943,22	568.286,02
21	453363962	20110284934	08/04/2011	COMUNE DI MIRABELLA ECLANO	81002070647	Sistemazione idrulico/forestale del vallone “Pedamenta”, alla località “Tuoro”	100,00	747.120,97	622.600,82
22	507155644	2011.0284937	08/04/2011	COMUNE DI ROCCABASCERANA	80009710643	"SISTEMAZIONE IDRAULICA FORESTALE FOSSO CARACCIOLO"	100,00	723.281,13	602.734,28
23	604924313	0285069	08/04/2011	COMUNE DI ARIANO IRPINO	81000350645	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL TORRENTE FIUMARELLA ALLA LOCALITA' C\DA SANTA SOFIA	100,00	750.000,00	625.000,00
24	646053967	0261216	01/04/2011	COMUNE DI FRIGENTO	81002370641	Sistemazione idraulico forestale del Vallone Prevete in Località Cortiglio	100,00	704.227,51	586.851,26
25	647989207	0261118	01/04/2011	COMUNE DI FRIGENTO	81002370641	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Prevete in Località San Silvestro	100,00	731.456,22	609.546,85
26	619455312	0258487	31/03/2011	COMUNE DI SANTA PAOLINA	80008730642	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Orsi-Marotta (tratto valle) nel Comune di Santa Paolina	100,00	663.594,50	552.995,41
27	626595853	0255660	31/03/2011	COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA	81001090646	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE DEI GRANCI	100,00	691.721,18	576.434,32
28	702054457	0258809	01/04/2011	COMUNE DI GROTTOLELLA	80005090644	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE VALLONE TORA	100,00	749.722,08	624.768,40
29	736687290	736687290	08/04/2011	COMUNE DI MIRABELLA ECLANO	81002070647	Sistemazione idraulico/forestale del vallone “Pedamenta”, alla località “Fontanelle”	100,00	744.291,17	620.242,67
30	749388891	0260321	01/04/2011	COMUNE DI FRIGENTO	81002370641	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Prevete in Località Coscioline	100,00	736.606,98	613.839,15
31	749805229	281968	08/04/2011	COMUNE DI TORRIONI	80007110648	Sistemazione idraulico-forestale del " Vallone Calcare alla Località Vignali"	100,00	745.639,21	621.366,01
32	822922071	0285380	08/04/2011	COMUNE DI CASTEL BARONIA	81000850644	Sistemazione idraulico/forestale del vallone “Macchioni”, alla località “Liviniero”	100,00	736.578,86	613.815,72
33	830639205	0285383	08/04/2011	COMUNE DI SUMMONTE	00247210644	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE "TOPPOLE", ALLA LOCALITA' MARRONI	100,00	732.482,89	610.433,09

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
34	865139614	0247165	29/03/2011	COMUNE DI CANDIDA	80011930643	Lavori di sistemazione idraulico forestale del Vallone Grande alla loc. Gaudi I^ Tratto	100,00	687.323,81	572.769,84
35	905702448	0239929	28/03/2011	COMUNE DI GESUALDO	81001430644	"Sistemazione Idraulica Forestale VALLONE S. ELIA"	100,00	749.388,88	624.490,73
36	930665851	0270477	05/04/2011	COMUNE DI GESUALDO	81001430644	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Merlo - Ferrara	100,00	707.984,87	589.987,39
37	977661533	0260646	01/04/2011	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	81000550640	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Grottone "Località San Marco - 4° tratto D-E"	100,00	680.643,16	567.202,63
38	994344771	0282126	08/04/2011	COMUNE DI TORRIONI	80007110648	Sistemazione idraulico-forestale dei " Valloni alla C. da Guardie - Santo Stefano"	100,00	621.498,54	517.915,45
39	996334652	0261580	01/04/2011	COMUNE DI TORRE LE NOCELLE	80005270642	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE DEL DUCA ALLA LOCALITA' PIESCO	100,00	750.000,00	625.000,00
40	951732848	0284857	08/04/2011	COMUNE DI SANTA PAOLINA	80008730642	Sistemazione idraulico-forestale del vallone"Candravi"	94,90	744.682,29	620.568,57
41	910159871	0132787	18/02/2011	COMUNITA' MONTANA DELL'UFITA	81000330647	Lavori di sistemazione idr.-forestale:Aree in frana site in località Bellavista, Frascino e Magliano	94,90	2.796.780,38	2.330.650,32
42	876661871	0258705	01/04/2011	COMUNE MONTECALVO IRPINO	00176920643	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE.....VALLONE PISCIONE IN LOCALITA' MAGLIANO	94,90	743.745,42	619.787,85
43	880202774	0253999	31/03/2011	COMUNE DI PIETRASTORNINA	00233900646	"Sistemazione Idraulica - Forestale FOSSO MOSCATO"	94,90	748.104,88	623.420,73
44	886523388	0258643	01/04/2011	COMUNE MONTECALVO IRPINO	00176920643	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE.....VALLONE PISCIONE IN LOCALITA' PALOMBARO	94,90	740.424,08	617.020,07
45	870865816	0163440	01/03/2011	COMUNE DI CASALBORE	00230080640	Sistemazione idraulico forestale di aree forestali in località Scarpuzza-Verdelee	94,90	687.218,85	572.682,82
46	833032199	0285091	08/04/2011	COMUNE DI SERINO	00118430644	SISTEMAZ. IDRAUL.-FOREST. DI AREE A RISCHIO DI INSTAB. IDROGEOLOG. DEL VALLONE ACINELLA LATO OVEST	94,90	748.042,02	623.368,35
47	840274069	0284973	08/04/2011	COMUNE DI SANTA PAOLINA	80008730642	Sistemazione idraulico-forestale del vallone "Picoli"	94,90	745.782,30	621.485,25
48	849788169	0245577	29/03/2011	COMUNE SAN MARTINO VALLE CAUDINA	80013570645	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DI INCISIONI IN DESTRA IDRAULICA VALLONE “DELL'ACQUA FREDDA"	94,90	730.825,66	658.941,17
49	774314200	0254077	31/03/2011	COMUNE DI SERINO	00118430644	Miglioramento delle car.che di stabilità e sicurez. sist.ne Asta Torrentizia del Vallone dell'Olmo	94,90	749.681,99	624.734,99
50	733834545	0132672	18/02/2011	COMUNE DI CASALBORE	00230080640	Sistemazione idraulico-fprestale di aree forestali..... asta torrentizia in località Bosco di Rago	94,90	685.836,04	571.530,03
51	799863979	0132738	18/02/2011	COMUNITA' MONTANA DELL'UFITA	81000330647	Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali..FIUME MISCANO-tratto TORRENTE GINESTRA	94,90	2.786.025,49	2.321.687,91
52	759165383	0138929	21/02/2011	COMUNE DI CASALBORE	00230080640	Sistemazione idraulico-forestale di risanamento idrogeologico in località Verdelee-Mainolfi.	94,90	687.309,04	572.757,53

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
53	707681959	0260683	01/04/2011	COMUNE DI CASALBORE	00230080640	Sistemazione idraulico-forestale in Località Creti-Fontanone-Pietro Silvio.	94,90	685.181,54	570.984,62
54	464323364	0256455	31/03/2011	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	81000550640	lavori di sistemazione idraulico-forestale del territorio a beneficio di aree a rischio di instabili	94,90	667.679,93	556.399,94
55	571547157	0259111	01/04/2011	COMUNE MONTECALVO IRPINO	00176920643	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE.....VALLONE PISCIONE IN LOCALITA' MERIZE FANARO	94,90	745.658,24	621.381,87
56	546787014	0255925	31/03/2011	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	81000550640	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA AFFLUENTE DEL VALLONE CANTRABONI	94,90	724.242,36	603.535,30
57	547787149	0132637	18/02/2011	COMUNITA' MONTANA DELL'UFITA	81000330647	Lavori di sistemazione idraulico-forestale di aree forestali.....FIUME MISCANO-CANALE CUPIDO	94,90	2.765.656,87	2.304.714,06
58	556299890	0272669	06/04/2011	COMUNE DI PIETRASTORNINA	00233900646	"Sistemazione Idraulica Forestale FOSSO FURMO"	94,90	749.514,56	624.595,46
59	501068335	0256345	31/03/2011	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	81000550640	Lavori di :"Sistemazione idraulico-forestale del territorio a beneficio di aree a rischiodi instab	94,90	677.134,69	564.278,91
60	504928041	0231677	24/03/2011	COMUNITA' MONTANA PARTENIO VALLE DI LAURO	92071390642	Sistemazione asta Torrentizia e difese Spondali Fiume Calore area Nuovo Ponte Taurasi Montemiletto	94,90	2.779.030,00	2.490.958,33
61	440883246	0279285	07/04/2011	COMUNE ALTAVILLA IRPINA	80010990648	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE VALLONE DEL TRONTI	94,90	721.117,96	600.931,63
62	390120782	0260392	01/04/2011	COMUNE DI GRECI	81001030642	Lavori di sistemazione idraulico forestale Vallone Proigas alla Contrada San Rocco-Macchiapiano.	94,90	732.234,74	610.195,62
63	395639003	0279243	07/04/2011	COMUNE DI SANT'ANGELO ALL'ESCA	81000550640	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICA DEL VALLONE COSTE DEI FINOCCHI (AFFLUENTE GROTTONE)	94,90	687.094,82	572.579,02
64	398882290	0204101	14/03/2011	COMUNE DI VALLATA	81000190645	Sistemazione idraulico-forestale di aree a rischio di instabilità idrogeologica del vallone La Forma	94,90	747.228,55	622.690,46
65	195080043	0285468	08/04/2011	COMUNE DI PRATA DI PRINCIPATO ULTRA	00207480641	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DEL VALLONE ISCHITI DEL BOSCO DI PRATA ACQUARENULA POZZO GI	94,90	666.875,00	555.729,17
66	357316213	0213939	16/03/2011	COMUNE DI PATERNOPOLI	82000650646	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE E RISANAMENTO IRDOGEOLOGICO DELL'AREA VALLONE NOCELLETO	94,90	747.440,87	622.867,39
67	359328829	0285292	08/04/2011	COMUNE DI SERINO	00118430644	SISTEMAZ. IDRAUL.-FOREST. DI AREE A RISCHIO DI INSTAB. IDROGEOLOG. DEL VALLONE ACINELLA LATO EST	92,50	747.902,81	623.252,34
68	365625961	0259949	01/04/2011	COMUNE DI FONTANAROSA	81000590646	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DEL VALLONE SAN PIETRO - SAN BARBATO	92,50	747.800,38	623.166,98
69	743119495	0239872	28/03/2011	COMUNE DI GESUALDO	81001430644	"Sistemazione Idraulica Forestale VALLONE PESCARIELLO"	92,50	749.610,97	624.675,81
70	707674444	0256591	31/03/2011	COMUNE DI SANTO STEFANO DEL SOLE	80010190645	SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA VALLONE MEZZACOSTA	92,50	749.878,86	624.899,05

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
71	680484514	0255774	31/03/2011	COMUNE PIETRADEFUSI	80005290640	Sistemazione idraulico-forestale a tutela risorse naturali/aree in frana in "Località Santa Croce"	90,00	656.713,63	547.261,36
72	682551009	0256886	31/03/2011	COMUNE DI TORRIONI	80007110648	Sist. idraulico-forestale a tutela. ris. nat./aree in frana "Versante Ripabionda-Le Sorti 2° tratto"	90,00	680.383,20	566.986,00
73	708350503	0247211	29/03/2011	COMUNE DI CANDIDA	80011930643	Sistemazione idraulico/forestale area in Frana - Località Via Parete	90,00	630.469,61	566.499,03
74	765226360	0137868	21/02/2011	COMUNE DI LUOGOSANO	82000610640	Sistemazione idraulico-forestale e risanamento idrogeologico in località Vallone Pietà.	90,00	730.759,80	608.966,50
75	461740363	0256965	31/03/2011	COMUNE DI TORRIONI	80007110648	Sist. idraulico-forestale a tutela. ris. nat./aree in frana "Versante Ripabionda-Le Sorti 1° tratto"	90,00	683.352,16	569.460,13
76	526084804	0282202	08/04/2011	COMUNE DI GROTTOLELLA	80005090644	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Cardogneto nel Comune di Grottolella	90,00	749.999,56	624.999,63
77	184849104	0247404	29/03/2011	COMUNE DI MONTEFUSCO	80004190643	Sistemazione idraulico-forestale del vallone "Le Creste" alla località Pioppo dei Cappuccini	90,00	750.000,00	625.000,00
78	126700984	0256981	31/03/2011	COMUNE DI TORRIONI	80007110648	Sist. idraulico-forestale a tutela ris. nat./aree in frana in "Località Cannelle-Nassano"	90,00	515.159,42	429.299,52
79	780848378	0247248	29/03/2011	COMUNE DI CANDIDA	80011930643	Sistemazione idraulico/forestale area in Frana - Località Starze	90,00	635.198,01	570.847,89
80	865977965	0257012	31/03/2011	COMUNE PIETRADEFUSI	80005290640	Sistemazione idraulico-forestale a tutela risorse naturali/aree in frana in "Località Sant'Elena"	90,00	677.926,62	564.938,85
81	973611875	0254042	31/03/2011	COMUNE DI SAN SOSSIO BARONIA	81001090646	Lavori di sistemazione idraulico forestale del torrente Fiumarella	90,00	749.928,80	624.940,67
82	874222708	0138944	21/02/2011	COMUNE DI CASALBORE	00230080640	Lavori di sistemazione idraulico-forestale in località Cacarizzi	89,80	687.488,72	572.907,27
83	414380108	0260618	01/04/2011	COMUNE DI CASALBORE	00230080640	Sist. idraulico-forestale di aree forestali a rischio di inst. idrogeologica loc.Pantana Cacarizzi	89,80	735.532,23	620.980,83
84	107580883	0285313	08/04/2011	COMUNE DI CASTEL BARONIA	81000850644	Opere di regimazione delle acque, consolidamento del ventaglio di formazione del vallone "Macchioni"	89,80	714.053,17	595.877,64
85	525254524	0234470	24/03/2011	COMUNITA' MONTANA PARTENIO VALLE DI LAURO	92071390642	ATTIVITA' STABILIZZAZIONE SISTEMAZIONE DEI VERSANTI DELLA ZONA TORRENTE "SPIRITO" Rotondi Cervinara	89,80	2.776.999,98	2.494.855,41
86	586218268	0258500	31/03/2011	COMUNE DI TUFO	00227100641	SISTEMAZIONE IDRAULICO - FORESTALE DEL VALLONE RISICCO	87,40	726.221,16	605.184,16
87	748134330	0285162	08/04/2011	COMUNE DI ARIANO IRPINO	81000350645	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL TORRENTE FIUMARELLA ALLA LOCALITA' C\DA CASONE	87,40	750.000,00	625.000,00
88	641137058	0256354	31/03/2011	COMUNE DI PETRURO IRPINO	80010890640	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE LOCALITA' VARIE	87,40	691.769,56	576.474,63
89	989401215	260101	01/04/2011	COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO	00238090641	Sistemazione idrogeologica del vallone "dell'Olmo" interventi di difesa attiva	87,40	732.875,00	732.875,00
90	617897921	254270	31/03/2011	COMUNE SAN NICOLA BARONIA	81002530640	Opere di regimazione delle acque e di difesa spondale del vallone “San Nicola”.	84,90	630.580,07	525.483,39
91	449926383	0259002	01/04/2011	COMUNE SAN NICOLA BARONIA	81002530640	Sistemazione idraulico - forestale del vallone San Nicola	84,90	457.020,97	380.850,81

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
92	957258842	0259533	01/04/2011	COMUNE DI PRATOLA SERRA	80006130647	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Iemale nel Comune di Pratola Serra	82,50	739.000,00	615.835,00
93	798284321	0254415	31/03/2011	COMUNE DI PRATOLA SERRA	80006130647	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Cesura nei Comuni di Pratola Serra e Montemiletto	82,50	749.301,00	670.760,99
94	925327607	0255729	31/03/2011	COMUNE DI PETRURO IRPINO	80010890640	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE LOCALITA CAMPOLONGO	82,30	717.683,38	598.069,48
95	365068072	0260775	01/04/2011	COMUNE DI MELITO IRPINO	81000270645	"Sistemazione di versante fiume Ufita - località Ponte di Melito "	82,30	749.517,86	624.598,22
96	402434964	0285454	08/04/2011	COMUNE DI MELITO IRPINO	81000270645	Sist. Idraulico forestale di aree a rischio di inst. idrog. vallone Losbergo SECONDO TRATTO	82,30	736.995,52	614.162,93
97	180649326	0285513	08/04/2011	COMUNE DI MELITO IRPINO	81000270645	Sist. idraulico forestale di aree a rischio di inst. idrog. vallone Losbergo PRIMO TRATTO	82,30	716.618,94	597.182,45
98	517877396	0260536	01/04/2011	COMUNE DI MELITO IRPINO	81000270645	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE SANT'ONOFRIO LOTTO SUPERIORE	82,30	731.291,48	609.409,57
99	571446600	0259395	01/04/2011	COMUNE DI MELITO IRPINO	81000270645	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DEL VALLONE SANT'ONOFRIO LOTTO INFERIORE	82,30	731.288,90	609.407,50
100	572433969	0260856	01/04/2011	COMUNE SAN NICOLA BARONIA	81002530640	Sistemazione idraulico- forestale del Vallone San Nicola In Località Padule	77,40	736.606,22	613.838,52
101	156591217	0285830	08/04/2011	COMUNE DI MONTORO INFERIORE	80004570646	Sistemazione Vallone San Cipriano	77,40	735.674,52	613.062,16
								86.715.560,29	72.927.532,83

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Sistemazione idraulico e forestale di aree forestali o boscate a richio instabilità idrogeologica e/o erosione

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
598935350	0259159	01/04/2011	COMUNE DI CASALBORE	00230080640	Sistemazione Idraulico Forestale in località PANTANA	Progetto non esecutivo in quanto manca il particellare di esproprio
755607427	0258761	01/04/2011	COMUNE DI GROTTOLELLA	80005090644	SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE VALLONE GUARANA-MALFITANI	mancato possesso e/o proprietà delle aree oggetto d'intervento
797433635	0260984	01/04/2011	COMUNE DI MONTEFALCIONE	92025410645	Sistemazione idraulico-forestale del Vallone Grande nei Comuni di Montefalcione e Pratola Serra	Manca autorizzazione allo svincolo idrogeologico e il parere del demanio
205339540	0282127	08/04/2011	COMUNE ZUNGOLI	81002030641	Opere di regimazione delle acque e di consolidamento del Vallone Fosso in località Ischio in Zungoli	I pareri e le autorizzazioni sono emessi nell'anno 2005 in palese discordanza con quanto previsto nel bando punto 13 pag 28 del bando di attuazione (Sono finanziabili i progetti che recano data antecedente fino a dodici mesi da quella di presentazione formale dell'istanza. I progetti elaborati prima di tale limite, ma non oltre i 24 mesi dalla data di presentazione, potranno essere ammessi se lo stato del territorio e delle aree interessate ed il regime normativo e vincolistico non hanno subito variazioni rispetto alla data di progetto9
317832249	0285161	08/04/2011	COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO	00238090641	SISTEMAZ. IDRAUL.-FOREST. DI AREE A RISCHIO DI INSTAB. IDROGEOLOG. DEL TORRENTE ACQUALONGA	Determinazione Autorità di Bacino priva di efficacia, documentazione imprecisa, contenuti mancanti
389012051	0284831	08/04/2011	COMUNE DI FLUMERI	81000510644	Sistemazione Idraulico-forestale del Vallone Alvanrllo alla loc.tà Serra Cavaliere	carenza di pareri (Genio Civile)
583854739	0284793	08/04/2011	COMUNE DI FLUMERI	81000510644	Sistemazione idraulico-forestale del vallone Alvanello alla loc. Piano Mulino	carenza di pareri (Genio Civile)
920998232	2011.0285011	08/04/2011	COMUNE DI MONTEFORTE IRPINO	00238090641	SISTEMAZ. IDRAUL.-FOREST. DI AREE A RISCHIO DI INSTAB. IDROGEOLOG. DEL TORRENTE SCIMINARO	Determinazione autorità di bacino inefficace ed altro
687993951	0142681	22/02/2011	COMUNE DI CASALBORE	00230080640	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA' IDROGEOLOGICA	Progetto non esecutivo poichè manca il piano particellare di esproprio
459219917	0239037	25/03/2011	COMUNE DI CARIFE	81002670644	LAVORI DI SISTEMAZIONE IDRAULICO-FORESTALE VALLONE ACQUA NOCELLE	Trattandosi di aree provate le stesse vanno espropriate o acquisite in termine di legge
163872671	0239346	28/03/2011	COMUNE DI CARIFE	81002670644	Lavori di regimazione delle acque e consolidamento versante località TIERZI	mancata corrispondenza tra la finalità dell'azione ed il luogo oggetto di intervento. L'area interessata essendo privata va espropriata o comunque acquisita con atti dei proprietari

763257822	0247295	29/03/2011	COMUNE DI GROTTAMINARDA	81000450643	Progetto di recupero e valorizzazione ambientale dell'area Vallone - Molinello - Secondo lotto	progetto non esecutivo in quanto i pareri e/o le autorizzazioni sono antecedenti i 24 mesi
938712298	0247232	29/03/2011	COMUNE DI CANDIDA	80011930643	Sistemazione idraulico/forestale area in Frana - Centro Sportivo e Località Via Toppole	mancato possesso e/o proprietà delle aree oggetto d'intervento
892881283	0256915	31/03/2011	COMUNE PIETRADEFUSI	80005290640	Sistemazione idraulico-forestale a tutela risorse naturali/aree in frana in "Località Tutoli"	mancato possesso e/o proprietà delle aree oggetto d'intervento
714554691	0256423	31/03/2011	COMUNE DI PETRURO IRPINO	80010890640	Sistemazione idraulico forestale localita' Ischia	manca provvedimento di esproprio ed assenso dei proprietari
752270624	0256152	31/03/2011	COMUNE DI FORINO	80006850640	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALI DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA IDROGEOLOGICA DEL VALLONE MOGLIANO	Progetto non esecutivo in quanto mancano pareri e autorizzazioni.
184402136	0256200	31/03/2011	COMUNE DI FORINO	80006850640	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA IDROGEOLOGICA DEL VALLONE MARSANA	Progetto non esecutivo in quanto mancano pareri e autorizzazioni.
335262068	0256282	31/03/2011	COMUNE DI PETRURO IRPINO	80010890640	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE LOCALITA' RUTINE	manca provvedimento di esproprio ed assenso dei proprietari
429782496	0254496	31/03/2011	COMUNE DI FORINO	80006850640	SISTEMAZIONE IDRAULICO FORESTALE DI AREE A RISCHIO DI INSTABILITA IDROGEOLOGICA VALLONE REGINELLA	progetto non esecutivo in quanto mancano pareri e autorizzazioni.

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

226 - Ricostituzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Azione - Sistemazione idraulico e forestale di aree forestali o boscate a richio instabilità idrogeologica e/o erosione

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Dario Russo

Decreto Dirigenziale n. 125 del 13/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 21 Settore tecnico-amministrativo provinciale foreste - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

PSR DELLA CAMPANIA 2007-2013 MISURA 225 " PAGAMENTI PER INTERVENTI SILVO AMBIENTALI"- ANNUALITA' DI ADESIONE INIZIALE 2010. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVINCIALE PROVVISORIA.

Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario
STAPF di SALERNO

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale Campania (PSR) 2007/2013
MISURA 225 "Pagamenti per interventi silvoambientali" - annualita' di impegno iniziale 2010
Approvazione della graduatoria provvisoria provinciale delle istanze ammissibili al pagamento

IL DIRIGENTE

VISTI : - il Regolamento (CE) n°1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005;
- il Regolamento (CE) n°1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005;
- il Regolamento (CE) n°1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;

VISTO il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n° 1205 del marzo 2008;
VISTO l'articolo 4 della L.R. 29 dicembre 2005, n°24, il cui comma 2 attribuisce alla competenza dei dirigenti l'adozione di atti di gestione precedentemente attribuiti agli organi di governo regionali, ed il cui comma 3 definisce quale competenza dei dirigenti di Settore l'adozione di atti amministrativi e di diritto privato, nonché la gestione finanziaria tecnica ed amministrativa mediante autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;
VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione delle misure del PSR 2007-2013 della Regione Campania;
CONSIDERATO che per il 2010 sono pervenute 18 istanze;
VISTA la relazione istruttoria e di valutazione delle istanze pervenute, a valere sulla misura 225 " "Pagamenti per interventi silvoambientali", da cui risulta che n°16 istanze sono state ritenute ricevibili e che a seguito di istruttoria sono state ritenute ammissibili al pagamento;
VERIFICATO che l'istruttoria e la valutazione delle istanze è stata effettuata dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno secondo le disposizioni impartite dai bandi di attuazione della misura e nel rispetto delle procedure relative alla Gestione delle domande di aiuto;
RITENUTO, pertanto, di dover approvare la graduatoria provvisoria delle domande ammissibili al pagamento;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente riportate e trascritte nel presente dispositivo:

1) di approvare la graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili al pagamento per la misura 225 l'annualità di prima adesione 2010, come da allegato
2) di dare pubblicità degli esiti, in data 10/06/2011, attraverso l'affissione della graduatoria provinciale provvisoria delle istanze ammissibili al finanziamento all'Albo Pretorio del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno accessibile al pubblico e sul Portale dell'Agricoltura della Regione Campania;
3) di inviare il presente Decreto all'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario; al Settore Foreste Caccia e Pesca, al Referente di Misura Regionale c/o AGC 11, al Settore Stampa, Documentazione e Informazione per la relativa pubblicazione sul BURC, al Settore SIRCA per la pubblicazione sul sito web della Regione Campania sezione agricoltura ed all'Area 02-Settore 01-Servizio 04 "Registrazione atti monocratici - archiviazione decreti dirigenziali".

F.to Dott. Francesco LANDI

REGIONE CAMPANIA
SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE
DI SALERNO
REG. (CE) N.1698/05 - P. S. R. 2007/2013
MISURA 225 "Pagamenti per interventi silvoambientali "
Bando di attuazione pubblicato nel BURC Speciale del 29 APRILE 2008 e ss. mm. ed ii.
Annualità inizio impegno 2010
GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI AL PAGAMENTO

N°	N° Domanda	N° protocollo e data	Beneficiario	Tipologia beneficiario	CUAA	Tipologia progetto	Punteggio	Superficie ammissibile ha	Premio annuo €
1	04730104496	644727 - 29/07/10	Rigido Liliana	P. fisica	RGDLLN63C61B492Y	Azione B Interv. B1	70,50	146,1900	11.695,20
2	04730148337	653320-30/07/10	Parlati Vincenzo	P. fisica	PRLVCN79B17F839Z	Azione B Interv. B1	69,00	35,1800	2.814,40
3	04730084284	633732-26/07/10	Az. Agricola Melania di Mirra Antonio e C. S.a.s.	Società a. s.	04088100658	Azione B Interv. B1	69,00	137,3100	10.984,80
4	04730068683	555225-29/06/10	Forestal Sud Società Agricola S.a.s.	Società a. s.	00571610658	Azione B Interv.B1	69,00	373,2000	29.856,00
5	04730148352	653361-30/07/10	Finamore Vittorio	P. fisica	FNMVTR32T28H412G	Azione B Interv.B1	65,50	14,2400	1.139,20
6	04730141258	653321-30/07/10	Giudice Saverio	P. fisica	GDCSVR63M12I253F	Azione B Interv.B1	65,50	30,2879	2.423,03
7	04730140730	653365-30/07/10	Mazzei Francesco	P. fisica	MZZFNC61A25F839R	Azione B Interv.B1	65,50	56,5064	4.520,51
8	04730027911	612698-19/07/10	Roscigno Giampiero	P. fisica	RSCGPR62B08H703U	Azione B Interv.B1	65,50	75,4700	6.037,60
9	04730129493	653310-30/07/10	Passarelli Gaetano	IAP	PSSGTN36A18L628R	Azione B Interv.B1	65,50	117,7800	9.422,40
10	04730027713	612100-19/07/10	Roscigno Carmine	P. Fisica	RSCCMN30E04M2530	Azione B Interv.B1	65,50	239,4100	19.152,80
11	04730096437	653288-30/07/10	Comune di Sant'Arsenio	E. Pubblico	83002210652	Azione B Interv.B1	64,00	106,4800	8.518,40
12	04730123751	645423-29/07/10	Comune di Tortorella	E. Pubblico	84001490659	Azione B Inter. B1	64,00	265,5600	21.244,80
13	04730140664	653373-30/07/10	Comune di Cuccaro Vetere	E. Pubblico	84000190656	Azione B Inter. B1	64,00	329,7100	26.376,80
14	04730139195	653371-30/07/10	Comune di Giffoni sei Casali	E. Pubblico	00478640659	Azione B Inter. B1	64,00	443,0400	35.443,20

15	04730067404	645465-29/07/10	Comune di Vibonati	E. Pubblico	84002580656	Azione B Inter. B1	64,00	497,6600	39.812,80
16	04730081090	653279-30/07/10	Comune di Buonabitacolo	E. Pubblico	83002300651	Azione B Inter. B1	62,50	370,1200	29609,60

Il Referente Provinciale della Misura 225
Dott. Giuseppe Gallo

Il Dirigente di Servizio
Dott. Giuseppe Gorga

Il Dirigente di Settore
Dott. Francesco Landi

Salerno lì 10 giugno 2011

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 128 del 23/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 2 Interventi per la produz.agr.produz. agro-alim. mercati agr.li consul.merc.

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 MISURA 133 - "SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI DI PRODUTTORI PER ATTIVITA' DI INFORMAZIONE E PROMOZIONE RIGUARDO AI PRODOTTI CHE RIENTRANO NEI SISTEMI DI QUALITA' - SESSIONE: GENNAIO - MARZO 2011 APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE AMMISSIBILI A FINANZIAMENTO E DEGLI ELENCHI PROVVISORI DELLE ISTANZE NON RICEVIBILI - NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE - NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO (CON ALLEGATI)

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS), con cui sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi d'intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007/2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1698 del Consiglio del 20 settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEARS);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modifica la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale recepita con Deliberazione della Giunta Regionale n. 283 del 19 marzo 2010;

VISTA la deliberazione n. 283 del 19 marzo 2010 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2010) 1261 del 2 marzo 2010 che approva la revisone del PSR Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 210 del 18 novembre 2010 con il quale il Coordinatore pro tempore dell'A.G.C. Sviluppo Attività Settore Primario è stato delegato a svolgere la funzione di Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 3 del 18 gennaio 2011, pubblicato sul BURC n. 4 del 19 gennaio 2011, con il quale sono state approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione delle Misure 112, 113, 114, 115, 121, 122, 123, 125, 131, 132, 133, 221, 223, 226, 227, 311, 313, 321, nonché del "cluster" delle Misure 112-121 del PSR Campania 2007/2013 ed è stato adottato, fra gli altri, il bando della Misura 133 – "*Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità*";

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale n. 12 del 12 aprile 2011 che approva il "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007/2013 – Gestione delle Domande di aiuto";

CONSIDERATO che il Settore Interventi per la Produzione Agricola, in quanto competente per materia, è stato individuato quale soggetto attuatore per la Misura 133 "*Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità*" del P.S.R. Campania 2007-2013;

VISTO il Decreto Regionale Dirigenziale. n. 2 del 28 gennaio 2009 con il quale è stata individuata presso il predetto Settore, l'unità di gestione delle domande di aiuto per la misura 133 "*Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità*" del P.S.R. Campania 2007-2013;

PRESO ATTO che allo scadere (08-04-2011) della sessione predeterminata gennaio-marzo 2011 sono state presentate n. 4 domande di aiuto;

PRESO ATTO che la verifica della ricevibilità formale si è conclusa positivamente per tutte le suddette domande di aiuto;

PRESO ATTO che al termine delle istruttorie, l'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto ha emesso la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento nonché gli elenchi provvisori delle istanze non ricevibili, delle istanze non ammissibili alla valutazione e delle istanze non ammissibili al

finanziamento, così come indicate nella "Relazione Istruttoria" e nelle rispettive tabelle allegate al presente provvedimento;

TENUTO CONTO che per le domande di aiuto non ammesse a valutazione e non ammesse a finanziamento saranno inviate comunicazioni a mezzo telefax, così come previsto dalle disposizioni generali al punto 5.3 e che entro e non oltre i successivi 10 giorni dalla data di trasmissione, gli interessati possono fare richiesta di riesame delle domande di aiuto;

VISTA la L. R. 24/05 art. 4, comma 2 e 6

Per i motivi sopra indicati in premessa e che si intendono qui integralmente riportati

DECRETA

Art. 1. - Di approvare, per la sessione predeterminata gennaio-marzo 2011, Misura 133, del PSR Campania 2007-2013, la graduatoria provvisoria delle istanze ammissibili a finanziamento e gli elenchi provvisori delle istanze non ricevibili, delle istanze non ammissibili alla valutazione e delle istanze non ammissibili al finanziamento, così come indicate nella "Relazione Istruttoria" e nelle rispettive tabelle allegate al presente provvedimento che ne formano parte integrante e sostanziale.

Art. 2 - Di dare pubblicità alla suddetta graduatoria provvisoria e ai suddetti elenchi tramite affissione presso il Settore Interventi Produzione Agricola ubicato al quattordicesimo piano della sede della Regione Campania sita all'isola A6 del Centro Direzionale di Napoli e pubblicazione sul web all'indirizzo http://www.sito.regione.campania.it/agricoltura.

Art. 3 – Il presente decreto dirigenziale è inviato:
- Al Signor Assessore all'Agricoltura e alle Attività Produttive;
- All'Autorità di Gestione del P.S.R. della Regione Campania;
- Al Responsabile Unico Fondi per i rapporti Finanziari con AGEA;
- Al Settore Sperimentazione Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura per la pubblicazione sul sito della Regione Campania;
- Al Settore attività di assistenza sedute di Giunta – Archiviazione Decreti Dirigenziali
- Al BURC per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

Il Dirigente del Settore
dott. Antonio Irlando

Giunta Regionale della Campania
Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA 133 - **Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità**

PERIODO **07/02/2011** - **08/04/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	4
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	1
Non ammesse al finanziamento	1
Ammesse al finanziamento	2

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

23.06.2011

Firma Responsabile UDA

Antonio Irlando

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile

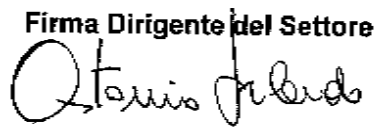
PSR 2007-2013 CAMPANIA

133 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore



23/06/2011 15:09 0 PAG 02/05

fonte: http://burc.regione.campania.it

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	988507068	2011.0257873	31/03/2011	CONSORZIO PER LA TUTELA DEL FORMAGGIO MOZZARELLA DI BUFALA CAMPANA	03497570634	Promuovere la qualità - Campagna di informazione 2010-2011	57,00	500.000,00	350.000,00
2	952200830	2011.0283681	08/04/2011	CONSORZIO ORIGINE BIO	03482640616	BIO FOR YOU	47,40	449.574,84	314.702,39
								949.574,84	664.702,39

Firma Dirigente del Settore

fonte: http://burc.regione.campania.it

23/06/2011 15:09 0 PAG 03/05

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
370943084	2011.0257832	31/03/2011	CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE	80052740547	PROGETTO DI COMUNICAZIONE DEL CONSORZIO DI TUTELA DEL VITELLONE BIANCO DELL'APPENNINO CENTRALE IGP	Criticità a seguito di "Verifica della pertinenza della documentazione - PR02INV 5.2.1" e a seguito di "Verifica dei requisiti di ammissibilità PR02INV 5.2.2" L'Istruttoria dell'Istanza è stata eseguita dalla Commissione composta dai Tecnici Dott. Sabato Esposito e Dott. Domenico Longobardi, incaricati con nota del 05.04.2011 Protocollo n.2011.0268564.

Firma Dirigente del Settore

fonte: http://burc.regione.campania.it

23/06/2011 15:09 0 PAG 04/05

Giunta Regionale della Campania

Settore Interventi per la Produzione Agricola, Produzione Agro Alimentare, Mercati Agricoli, Consulenza Mercantile

PSR 2007-2013 CAMPANIA

133 - Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Punteggio progetto
402913250	2011.0279439	07/04/2011	ASSOCIAZIONE AGLIANICO DEL TABURNO	92035910626	sostegno alle associazioni di produttori per attività di promozione ...sistemi di qualità	38,40	22,20

Firma Dirigente del Settore

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 215 del 20/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013. MISURA 311 "DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE". BANDO BURC N. 4 DEL 19/01/2011. 1° SESSIONE PREDETERMINATA 2011. APPROVAZIONE GRADUATORIA PROVVISORIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 Settembre 2005, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013, Regolamento la cui applicazione è stata successivamente disciplinata con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006;
- la Commissione UE con decisione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 ha approvato il Programma di sviluppo Rurale della Regione per il periodo 2007-2013 (PSR Campania 2007 – 2013);
- con deliberazione n 1 dell'11 gennaio 2008 la Giunta ha preso atto della decisione di approvazione del PSR Campania 2007-2013;
- con DRD n. 42 del 29 Ottobre 2008 sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-20013;
- con Decreto Dirigenziale n. 3 del 18 Gennaio 2011 e s.m.i. sono stati stabiliti i termini di presentazione delle domande della 1°sessione prede terminata 2011 alla data del 08/04/2011;
- sul BURC n. 4 del 19/01/2011 sono state pubblicate le "Disposizioni Generali" del PSR CAMPANIA 2007/2013, nonché il bando della Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole";
- con DRD n. 12 del 12 Aprile 2011 è stato approvato il documento denominato ""Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 - Gestione delle Domande di Aiuto";

CONSIDERATO che:

- alla scadenza del bando in oggetto, in data 08/04/2011 a questo Settore, in qualità di soggetto attuatore del PSR Campania 2007/2013, risultavano essere state presentate e protocollate, n. 41 istanze a valersi sulla misura **311** *"Diversificazione in attività non agricole*" ;
- le istanze prese in carico risultavano essere n. 40;
- l'accertamento della ricevibilità di dette istanze si concludeva con esito positivo per n. 39 istanze, e venivano avviate al normale iter procedurale di cui al "Manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007-2013 - Gestione delle domande di aiuto" citato in premessa;

VISTO:

- il verbale di istruttoria e valutazione delle istanze di cui sopra, a firma dei tecnici istruttori (con i relativi allegati), regolarmente approvato dal Responsabile dell'Unità di gestione delle Domande di Aiuto, Dr. Agr. Francesco Sabatino;
- la graduatoria provvisoria delle istanze relative alla misura in oggetto, stilata a conclusione della istruttoria condotta nell'osservanza della normativa citata in premessa, in allegato al presente provvedimento;
- gli elenchi delle istanze non ammissibili alla valutazione e di quelle non ammissibili al finanziamento e l'elenco delle istanze non ricevibili, in allegato al presente provvedimento;

RITENUTO pertanto, di dover procedere all'approvazione della graduatoria provvisoria di cui all'oggetto del presente decreto

Alla stregua dell'istruttoria compiuta, effettuata in conformità della normativa di riferimento.

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di approvare la graduatoria provvisoria e gli elenchi delle istanze non ricevibili, non ammissibili alla valutazione e di quelle non ammissibili al finanziamento, per la misura **311** *"Diversificazione in attività non agricole*" del PSR CAMPANIA 2007/2013 di cui al Bando: BURC n. 4 del 19/01/2011 ed alla 1°sessione predeterminata 2011 ;

- di dare pubblicità della stessa attraverso l'affissione presso locali di questo Soggetto Attuatore accessibili al pubblico e mediante la pubblicazione sul sito Internet della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza, al:

    1) Sig. Assessore all'Agricoltura ed alle Attività Produttive;
    2) A.G.C. 02, Settore 01, Sevizio 04 - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali -;
    3) Settore Interventi sul Territorio Agricolo, Bonifiche ed Irrigazioni dell'A.G.C. *Sviluppo Attività Settore Primario*; AGC 11-Sett 3- Ser 3-Pos 0- Post 8;
    4) Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0- Post 21;
    5) A.G.C. 01, Settore 02, Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione a valere come notifica a tutti gli effetti di legge.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

BARTOCCI

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **311 - Diversificazione in attività non agricole**

PERIODO **07/02/2011** - **08/04/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**40**
Non ricevibili	1
Non ammesse alla valutazione	19
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	20

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

311 - Diversificazione in attività non agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto
134094736	290079	08/04/2011	DEL GIUDICE EVA	DLGVEA51M50H939X	AGRITURISMO "DEL GIUDICE EVA"

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	252082953	2011.0290152	08/04/2011	MIGAS AGNIESZKA	MGSGSZ70S53Z127I	Agriturismo "MIGAS Agnieszka"	87,50	199.872,19	149.904,14
2	625391124	259622	31/03/2011	DI MARCO GIOVANNA	DMRGNN61H64G596B	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE AD AGRITURISMO	86,90	198.366,46	148.774,85
3	476104782	285874	08/04/2011	LA BANCA ANGELO	LBNNGL92D04E335A	MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DI UN FEBBRICATO RURALE DA ADIBBIR AD AGRITURISMO	81,40	190.719,24	143.039,43
4	935062860	276721	06/04/2011	AZIENDA AGRICOLA IL VECCHIO MULINO SAS DI FALCO FRANCESCO E C.	02926630613	Sviluppo e diversificazione dell'economia rurale con l'attività "agriturismo" L.R. 15/2008.	78,10	187.784,62	140.838,47
5	523108253	285836	08/04/2011	DEL NERO ANTONIETTA	DLNNNT88T62B963V	Rifunzionalizzazione di volumetrie aziendali esistenti del fabbricato rurale sito in Liberi	77,50	320.770,68	192.462,41
6	669285473	276719	06/04/2011	DEL GIUDICE MARGHERITA MARIA	DLGMGH69H41H398Y	Sviluppo e diversificazione dell'economia rurale con l'attività "agriturismo" L.R. 15/2008.	76,60	195.701,16	146.775,87
7	332981627	290125	08/04/2011	SAN FERDINANDO DI FERNANDO DE ANGELIS S.A.S.	01968200616	Riattamento di un fabbricato adibito ad attività agrituristica in località Selvetella	68,50	48.896,04	48.896,04
8	137668984	285872	08/04/2011	MONDRONE MARCO	MNDMRC56A29B362S	Realizzazione di un Agriturismo	68,50	174.743,33	131.057,50
9	596052906	0242855	28/03/2011	SOCIETA' AGRICOLA PODERI BOSCO SRL	06142271219	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DI UN FABBRICATO RURALE A FINI AGRITURISTICI	68,50	197.070,56	147.802,92
10	861026431	0252964	30/03/2011	BU.F.F.A.L.O. PICCOLA SOCIETA' COOPERATIVA A R.L.	07821510638	Diversificazione in attività non agricole: produzione di energia da fonti rinnovabili	68,00	584.500,00	199.957,45
11	133268277	2011.0290101	08/04/2011	BARONE GABRIELLA	BRNGRL66H50Z133L	Percorso didattico e naturalistico - Sistemazione spondale del laghetto e stradina di percorso	66,00	179.176,64	134.382,48
12	712483011	282702	08/04/2011	MARIA ROSARIA CASO	CSAMRS68M61B963O	ALLOGGIO E RISTORAZIONE CON ACQUISTO DI MACCHINARI ED ATTREZZATURE	65,50	326.275,50	195.765,30
13	793734050	0290115	08/04/2011	LA CASCINA DEGLI ULIVI S.N.C DI MIGLIACCIO DOMENICO SOCIETA' AGRICOLA	03396840617	Sistemazione dell'area esterna per la realizzazione di un percorso didattico e naturalistico	64,50	126.867,41	95.150,56

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
14	740095126	253878	30/03/2011	GIOVANNI DI SORBO	DSRGNN73L28B963W	RIQUALIFICAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE PER AGRITURISMO	63,90	193.940,07	145.455,05
15	891778148	290178	08/04/2011	CORTELLESSA ANGELA ILARIA	CRTNLL66A54D528H	Realizzazione di un agriturismo	63,50	240.039,69	144.023,81
16	369448478	2011.0253905	30/03/2011	ROBERTO D'ALTERIO	DLTRRT76S25F839S	Progetto di un agricampeggio con annessa area attrezzata	62,10	198.795,84	149.096,88
17	546158301	290142	08/04/2011	MARANDOLA ELIO	MRNLEI40B06H398T	Diversificazione in attività non agricole con produzione energia elettrica da fonti rinnovabili	61,10	49.561,12	49.561,12
18	775871724	260023	01/04/2011	MATARAZZO ELISA	MTRLSE50M52E570I	Lavori di ristrutturazione strutture aziendali esistenti, installazione impianto energie alternative	60,40	192.960,62	144.720,47
19	914632228	2011.0254083	30/03/2011	DE NICOLA SOCIETA' COOPERATIVA	03062710615	progetto di un agricampeggio con annessa area attrezzata	57,60	195.701,95	146.776,46
20	200761645	283720	08/04/2011	LOMBARDI LIVIA LILIANA	LMBLLL57B55B963L	Lavori di riqualificazione di aree esterne funzionali all'agriturismo	57,50	47.896,13	47.896,13
								4.049.639,25	2.702.337,34

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
789625252	259745	01/04/2011	DE ANGELIS DE ANGELIS EDOARDO	DNGDRD76S23F839L	LAVORI DI RIFUNZIONALIZZAZIONE DI UN FABBRICATO DA DESTINARE AD ATTIVITA' AGRITURISTICA	PROGETTAZIONE INSUFFICIENTE, MANCANO I GRAFICI DELLO STATO DI FATTO. (dalla Visura Catastale si evince "Fabbricato in Costruzione").
170626438	277594	06/04/2011	SPORTELLA RAFFAELLA	SPRRFL78S67B963P	RIFUNZIONALIZZAZIONE DI LOCALI ATTREZZATI PER L'ALLOGGIO E ALLESTIMENTO DI SPAZI PER ATTIVITA' RICRE	MANCA IL TITOLO URBANISTICO COMUNALE (DIA O ALTRO) PER POTER EFFETTUARE I LAVORI. FASCICOLO AZIENDALE NON AGGIORNATO (Mancano i dati del Fabbricato oggetto d'intervento). PROGETTAZIONE INSUFFICIENTE.
435346185	276724	06/04/2011	PELLEGRINO ALFONSO	PLLLNS76A03F839Q	avvio del ristorante agrituristico Borgo Rosa	Documentazione carente, si contravviene a quanto previsto da art. 8 del bando circa gli aumenti di volumetria e art. 2 LR 15/08 comma 3 lett D per ciò che concerne la pratica sportiva.
476116228	290131	08/04/2011	MASSERIA DELLE SORGENTI FERRARELLE SRL SOCIETA' AGRICOLA	06828181211	Restauro conservativo e Rifunzionalizzazione di Masseria Mozzi per attività agrituristica	Come da verbale di sopralluogo n°463417 del 14/06/2011 c/o gli uffici del Comune di Riardo non sono stati rilevati titoli abilitativi (permesso a costruire o DIA) rilasciato alla ditta richiedente. In testa alla proprietà dell'immobile di cui alla proposta progettuale, risultava all'atto del sopralluogo una variante alla DIA 1224 del 24/03/2011, oggetto di ordinanza di ripristino dello stato dei luoghi.
102410196	0290056	08/04/2011	BUONO ANTONIO	BNUNTN45R02M130I	ammodernizzazione attività agrituristica	Il paragrafo 6 del Bando non risulta rispettato poichè sebbene costituito il fascicolo aziendale, esso non risulta aggiornato per i dati relativi ad una particella oggetto d'intervento (Comune di Castel Campagnano foglio 12 particella 5024). Lo stesso quadro C2.P1.M5 del formulario non contiene dati relativi alla stessa particella.
813884301	0290091	08/04/2011	ABATEGIOVANNI ANNUNZIATA	BTGNNZ61A56L379T	AMPLIAMENTO AZIENDA AGRITURISTICA FONTE DI GURVO	Progettazione non conforme ai disposti del bando:computo metrico con voci indicate come nuovi prezzi, non supportate da dettagliata analisi, relazione insufficiente per informazioni legate all'attività in essere e all'implementazione della stessa, nonchè per i dati necessari alla valutazione soggettiva del progetto. Preventivi non firmati in originale (uno dei tre è una copia fax), elaborati grafici di stato di fatto assenti e per quelli di progetto assenza di quote neccessarie alla valutazione dell'istruttore. L'importo totale di progetto (sistemazione area esterna) non coincide con quanto riportato in formulario e quadro economico e prospetto fonti ed esborsi.
677412201	290073	08/04/2011	BUONCUORE PASQUALE	BNCPQL76D07G596K	AGRITURISMO "IL CALIPSO"	PROGETTO NON ESECUTIVO. MANCA IL PERMESSO A COSTRUIRE DEL COMUNE DI DRAGONI. E' PRESENTE SOLO UN ATTESTATO DI CONFORMITA' URBANISTICA.

232857399	0283568	08/04/2011	AGRI CAIRO DI PAOLO BROCCOLI	BRCPLA60T24L083E	Riqualificazione funzionale di un fabbricato rurale in Teano per ospitalità agrituristica.	la ditta ha presentato una SCIA al Comune di Teano in data 30/03/2011 numero 5883, in seguito al sopralluogo effettuato in data 07/06/2011, così come riportato nel verbale n°0448289 del 08/06/2011, si è preso atto della nota emessa dall'Ente competente che ordinava in data 20/04/2011, relativamente alla pratica edilizia citata, la sospensione dei lavori con l'indicazione dei motivi. Pertanto l'istanza presentata non risulta più corredata delle necessarie autorizzazioni.
321554628	282940	08/04/2011	LOMBARDO BERARDINO	LMBBRD55P10G630Y	AGRITURISMO IL CONTADINO ACQUISTO DI ARREDI ED ATTREZZATURE	FASCICOLO AZIENDALE COSTITUITO MA NON AGGIORNATO, MANCANO I DATI CATASTALI DEL FABBRICOTO OGGETTO DI INTERVENTO.IL BANDO PREVEDE CHE LE INFORMAZIONI DEL FASCICOLO SONO PARTE INTEGRALE E SOSTANZIALE DELL'ISTANZA E LA NON CORRISPONDENZA DEI DATI COMPORTA LA NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI AIUTO
418794760	0285869	08/04/2011	VALENTINO ROSA	VLNRSO63R45I234W	Riqualificazione funzionale di un fabbr. rurale in S. Potito S. per ospitalità agrit.	La certificazione camerale non è conforme al bando all'articolo 12, non attesta l'inesistenza di procedure concorsuali e dicitura antimafia (articolo 2 DPR 252 del 03/06/1998). Elaborati progettuali insufficienti. Agli atti risulta acquisita un'istanza di ritiro da parte della ditta in data 08/06/2011 protocollo 0451039 del 08/06/2011.
500167161	247786	29/03/2011	PUCA CARLO AUGUSTO	PCUCLG53A20I306F	Diversificazione in attività non agricole - Ammodernamento attività agrituristica già operante.	FASCICOLO AZIENDALE NON AGGIORNATO,MANCANO I DATI DEL FABBRICATO OGETTO DI INTERVENTO.IL BANDO PREVEDE CHE LE INFORMAZIONI DEL FASCICOLO SONO PARTE INTEGRALE E SOSTANZIALE DELL'ISTANZA E LA NON CORRISPONDENZA DEI DATI COMPORTA LA NON AMMISIBILITA DELLA DOMANDA DI AIUTO.
326617789	254150	30/03/2011	DOMENICO TESTA	TSTDNC72H30B963Q	RIQUALIFICAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE E RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO RURALE PER AGRITURISMO	FASCICOLO AZIENDALE COSTITUITO MA NON AGGIORNATO MANCANO I DATI CATASTALI DEL FABBRICATO OGGETTO DI INTERVENTO. IL BANDO PREVEDE CHE LE INFORMAZIONI DEL FASCICOLO SONO PARTE INTEGRALE E SOSTANZIALE DELL'ISTANZA E LA NON CORRISPONDENZA DEI DATI COMPORTA LA NON AMMISSIBILITA' DELLA DOMANDA DI AIUTO.
213331543	2011.0253957	30/03/2011	DE BRITO JULIA ANTONIA	DBRJNT62H58Z307P	lavori di manutenzione straordinaria , rsanamento e riqualificazione funzionale	Il fabbricato oggetto dell'intervento (in catasto Comune Roccamonfina, Foglio 2, Particella 6008) non è riportato nel fascicolo aziendale, pertanto non è soddisfatto il requisito di cui al secondo comma del paragrafo 6 del Bando (Requisiti di ammissibilità) relativo alla "corrispondenza dei dati indicati nel fascicolo aziendale con quelli riportati nella domanda di aiuto". A norma del testo richiamato la non corrispondenza comporta "la non ammissibilità della domanda di aiuto".
476325729	0291701	30/03/2011	ANNUNZIATA MASSIMO	NNNMSM81A01G795Z	NATURA,STORIA E MITO	Il fascicolo aziendale risulta costituito ma non aggiornato. Mancano i dati catastali del fabbricato oggetto d'intervento. Alla data di presentazione dell'istanza, la particella 5076 del foglio 29 Comune di Mignano Montelungo, pur essendo presente nel formulario (quadro C2.P1.M15) non risulta nell'elenco delle particelle segnalate nel fascicolo aziendale, nei relativi quadri. Da una verifica fatta risulta una scheda di validazione del fascicolo (02/05/2011) nella quale esiste la segnalazione sulla particella oggetto d'intervento.
493724181	253990	31/03/2011	GRANATA ALESSIO	GRNLSS54A18G309J	Diversificazione in attività non agricole - Ammodernamento attività agrituristica già operante.	FASCICOLO AZIENDALE NON AGGIORNATO,MANCANO I DATI DEL FABBRICATO OGETTO DI INTERVENTO.IL BANDO PREVEDE CHE LE INFORMAZIONI DEL FASCICOLO SONO PARTE INTEGRALE E SOSTANZIALE DELL'ISTANZA E LA NON CORRISPONDENZA DEI DATI COMPORTA LA NON AMMISIBILITA DELLA DOMANDA DI AIUTO.

188105727	253980	31/03/2011	VERDE SRL	07905210634	Diversificazione in attività non agricole - Ammodernamento attività agrituristica già operante.	FASCICOLO AZIENDALE NON AGGIORNATO. IL FABBRICATO ADIBITO AD AGRITURISMO RISULTA ANCORA ESSERE ACCATASTATO COME F.R. E NON COME D10 (CONCA DELLA CAMPANIA FG. 11 P/LLA 216). LA RICHIESTA DI DIA E' PRESENTATA AL COMUNE DALLA SIG.RA CRISCUOLO CARLA, COME AMM.RE UNICO. MANCA LA DELIBERAZIONE DI NOMINA DEL SIG. DI MARE GUIDO COME AMM/RE UNICO.L'AUTORIZZAZIONE SANITARIA(DEL 1999) E' A NOME DELLA SIG.RA RICCI, QUALE RAPPR.NTE LEGALE DELLA COOP. GAIA.
601335753	259266	31/03/2011	MARANDOLA ROCCO	MRNRCC51R20H398Q	DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITA' NON AGRICOLE : FABBRICATO RURALE DA ADIBIRE A "RISTORAZIONE"	si evidenziano incrementi di volumetria contravvenendo all'art 8 del bando relazione tecnica carente, il progetto non è esecutivo in quanto è in contrasto con art 6 TU Edilizia (così come modificato dal DL40/10 convertito con legge 73/2010)
688812711	259583	31/03/2011	ELISA SIMONE	SMNLSE77E49I234Y	OPERE DI MIGLIORAMENTO A SERVIZIO DELL'AFRITURISMO "Le Fontanelle"	Elaborati grafici insufficienti, i 3 diversi preventivi per l'acquisto degli infissi non sono confrontabili ed inoltre mancano i listini prezzi per tutti i beni oggetto di acquisto. Manca la documentazione della SCIA, manca il prospetto delle fonti e degli esborsi, il fascicolo aziendale non è aggiornato del fabbricato destinato all'attività agrituristica foglio 9 p.lla 5050 del comune di Pontelatone.
732578137	259298	31/03/2011	FRAMONDI GIUSEPPE	FRMGPP50M06H398E	DIVERSIFICAZIONE IN ATTIVITà NON AGRICOLE : RISTORAZIONE	E stato effettuato un controllo della mappa catastale relativo alla plla 63 dal quale si evince una rappresentazione dello stato di fatto difforme da quello rappresentato nella D di A. La plla 63 non è interessata dalla SCIA. La relazione tecnica è carente. Manca la dichiarazione del richiedente circa la mancanza di rilievi alla SCIA.

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

311 - Diversificazione in attività non agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Ruggero Bartocci

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 230 del 21/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 9 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Caserta

Oggetto dell'Atto:

MODIFICA AL D.D. N.512 DEL 29/09/2010 AVENTE PER OGGETTO: DECRETO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA MISURA 113 DEL PSR 2007/2013. BIMESTRE: SETTEMBRE/OTTOBRE 2009, DITTA BASILE LUCA NATO A VILLARICCA (NA) IL 11/07/1950.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il decreto n. 512 del 29/09/2010, è stato concesso il contributo alla ditta Basile Luca CUAA: BSLLCU50L11G309G, relativo all'istanza presentata a valersi sullla Misura 113 Asse I "Prepensionamento degli imprenditori e dei lavoratori agricoli", bimestre settembre/ottobre 2009.Il suddetto contributo decorre dal 11/05/2010 ed ammonta complessivamente ad € 64.583.33, ripartito in sei rate annuali di cui le prime cinque pari a € 12.500,00 ciascuna e l'ultima di € 2.083,33.;

- nel corso della stesura di detto decreto, per **"mero errore di battitura"** all'Articolo 2 "**Attribuzione e corresponsione dell'aiuto"**, capoverso VI è stato erroneamente indicato il temine "*del raggiungimento del 60° anno di età* " quale soglia necessaria alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, in luogo del temine corretto, ovvero, del raggiungimento del 65° anno di età.

RITENUTO di dover modificare il decreto n. 512 del 29/09/2010, nei dati erroneamente riportati, come specificato nei punti precedenti

DECRETA

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato:

- di modificare il decreto n. 512 del 29/09/2010 avente per oggetto : **"DECRETO DI CONCESSIONE DEI BENEFICI DI CUI ALLA MISURA 113 DEL PSR 2007-2013 BIMESTRE SETTEMBRE/OTTOBRE 2009, DITTA BASILE LUCA NATO A VILLARICCA (NA) IL 11/07/1950"** nell'Art. 2 del decreto che viene di seguito così riscritto:

Ai sensi del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Campania 2007-2013 ed a valere sulla Misura 113 è concesso al Richiedente Basile Luca **(in seguito Beneficiario)** identificato con CUAA: BSLLCU50L11G309G un'indennità di prepensionamento in conto capitale per un importo di **€.64.583,33** (sessantaquattromilacinquecentottantatre/33) a copertura del periodo di prepensionamento sopra definito**,** intercorrente tra la data di trasferimento dei fondi oggetto di cessione ed il raggiungimento dell'età necessaria alla maturazione del diritto alla pensione di vecchiaia, prevista al compimento del 65° anno di età; la suddetta indennità di prepensionamento dovrà essere corrisposta in rate annuali di **€.12.500,00** (dodicimilacinquecento/00) ciascuna, tranne l'ultima annualità che, in funzione della data di compimento dell'età necessaria alla mutazione del richiamato diritto, risulterà pari a **€.2.083,33** (duemilaottantatre/33).

Campagna	Annualità	Periodo	Premio annuo /frazione
2010	1	11/05/2010 al 10/05/2011	**€. 12.500,00**
2011	2	11/05/2011 al 10/05/2012	**€. 12.500,00**
2012	3	11/05/2012 al 10/05/2013	**€. 12.500,00**
2013	4	11/05/2013 al 10/05/2014	**€. 12.500,00**
2014	5	11/05/2014 al 10/05/2015	**€. 12.500,00**
2015	6	11/05/2015 al 10/07/2015	**€. 2.083,33**
		Totale	**€. 64.583,33**

di trasmettere il presente provvedimento al Beneficiario e, per quanto di competenza, a:

1) A.G.C. 02, Settore 01, Sevizio 04 - Registrazione Atti Monocratici, Archiviazione Decreti Dirigenziali -;
2) Responsabile ASSE I del PSR Campania, AGC "Sviluppo Settore Primario";

3) Referente Regionale misura 113, AGC 11-Sett 2- Ser 2-Pos 0- Post 6
4) Responsabile Unico per i rapporti Finanziari con AGEA, AGC 11-Sett 0- Ser 0-Pos 0- Post 21;

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela nei modi e nei termini di legge.

BARTOCCI

Decreto Dirigenziale n. 497 del 20/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 114 "UTILIZZO DEI SERVIZI DI CONSULENZA" - APPROVAZIONE PROPOSTA DI GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE DI AIUTO - PERIODO DI PRESENTAZIONE 07/02/2011-08/04/2011- (CON ALLEGATO GENERICO).

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

-che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 3 del 18/01/2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 4 del 19/01/2011, sono state approvate le disposizioni generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed adottati i bandi relativi alle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313 e 321 tipologia f del PSR 2007/2013;

- che con Decreto Dirigenziale n. 42 del 29/10/2008 e successive integrazioni sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013;

- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008, e successive integrazioni, è stato approvato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle domande di aiuto del P.S.R. Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che il citato Manuale delle procedure del P.S.R. 2007-2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute nel periodo 07 Febbraio 2011-08 Aprile 2011, redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto di poter approvare l'elenco provvisorio delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo 07 Febbraio 2011-08 Aprile 2011, relativo alla misura 114 "Utilizzo dei servizi di consulenza", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato;

- di approvare l'elenco provvisorio delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo di presentazione 07 Febbraio 2011-08 Aprile 2011, relativo alla misura 14 "Utilizzo dei servizi di consulenza", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

-Il presente decreto viene trasmesso per via telematica
- all' Assessore Agricoltura e attività Produttive;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse I del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente Regionale della Misura 114;
- al RUFA;

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **114 - Utilizzo dei servizi di consulenza**

PERIODO **07/02/2011** - **08/04/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**20**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	20

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Fernando Maglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	345438268	281627	08/04/2011	DI LEO NICOLETTA	DLINLT69H51E245P		73,00	1.875,00	1.500,00
2	102163572	281642	08/04/2011	MOSCHELLA GIUSEPPE	MSCGPP76M26A399E		71,50	1.875,00	1.500,00
3	889596119	281685	08/04/2011	SILANO GIANLUCA	SLNGLC81M27A399T		67,50	1.875,00	1.500,00
4	555230156	281817	08/04/2011	NISCO ANTONIO	NSCNTN78H13A399O		67,50	1.875,00	1.500,00
5	836156916	281670	04/04/2011	ROBERTO LUCIA	RBRLCU47T53A881S		67,00	1.875,00	1.500,00
6	851079855	281456	08/04/2011	NICOLETTA GREGORIO	GRGNLT86B45A509D		65,50	1.875,00	1.500,00
7	381511859	281656	08/04/2011	DE PAOLA MARIO	DPLMRA63E09M203O		65,50	1.875,00	1.500,00
8	572035711	281760	08/04/2011	MOSCARITOLO GIUSEPPE	MSCGPP55L22L973K		65,50	1.875,00	1.500,00
9	372024248	246519	29/03/2011	DITTA MANZO NICOLA	MNZNCL85B23A399X		65,00	875,00	175,00
10	764539035	281725	08/04/2011	GRANDE GIUSEPPE	GRNGPP69S03M203N		64,50	1.875,00	1.500,00
11	402710654	281803	08/04/2011	GAMBACORTA DOMENICO	GMBDNC60B07A399R		64,50	1.875,00	1.500,00
12	742584849	281469	08/04/2011	GERARDO PERILLO	PRLGRD75E10C105L		63,50	1.875,00	1.500,00
13	264535988	281438	08/04/2011	BARBONE ADELINA	BRBDLN68P67C105X		63,50	1.875,00	1.500,00
14	191725044	281450	08/04/2011	ALESSANDRO SALDUTTI	SLDLSN90E18A489Y		63,00	1.875,00	1.500,00
15	733032363	281651	08/04/2011	BAVIELLO LUCIO	BVLLCU73R22M203Q		62,50	1.875,00	1.500,00
16	477107314	281426	08/04/2011	MARIA MOLETTIERI	MLTMRA64L44F559N		62,50	1.875,00	1.500,00
17	703355696	281700	08/04/2011	CAMMISA CARMELA	CMMCML62B44M203Q		62,00	1.875,00	1.500,00

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
18	816899104	281725	08/04/2011	CAPORALE LUIGI	CPRLGU56A02M203T		60,50	1.875,00	1.500,00
19	296567916	281710	08/04/2011	DE FEO PASQUALE	DFEPQL58B23M203D		58,50	1.875,00	1.500,00
20	760444986	281794	08/04/2011	STANCHI ANTONIO	STNNTN57L26M203A		54,50	1.875,00	1.500,00
								36.500,00	28.675,00

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

114 - Utilizzo dei servizi di consulenza

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

114 - Utilizzo dei servizi di consulenza

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 512 del 23/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 7 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Avellino

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 125 - SOTTOMISURA 2. APPROVAZIONE PROPOSTA GRADUATORIA PROVVISORIA DELLE ISTANZE DI AIUTO - PERIODO DI PRESENTAZIONE 07/02/2011-08/04/2011.

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

-che con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n. 3 del 18/01/2011, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 4 del 19/01/2011, sono state approvate le disposizioni generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed adottati i bandi relativi alle misure 112, 113, 114, 115 a-b, 121, 122, 123 sott. 1, 125 sott. 2, 131, 132, 133, cluster 112-121, 221, 223, 226, 227, 311, 313 e 321 tipologia f del PSR 2007/2013;

- che con Decreto Dirigenziale n. 42 del 29/10/2008 e successive integrazioni sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013;

- che con Decreto Dirigenziale n. 59 del 30 dicembre 2008, e successive integrazioni, è stato approvato il Manuale delle Procedure relative alla gestione delle domande di aiuto del P.S.R. Campania 2007/2013;

CONSIDERATO che il citato Manuale delle procedure del P.S.R. 2007-2013 della Regione Campania prevede che il Dirigente dello STAPA-CePICA competente per territorio approvi, con formale provvedimento, le graduatorie delle istanze istruite e valutate;

VISTA la relazione relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute nel periodo 07 Febbraio 2011-08 Aprile 2011, redatta dal Responsabile UDA;

RITENUTO, pertanto di poter approvare l'elenco provvisorio delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo 07 Febbraio 2011-08 Aprile 2011, relativo alla misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale"**,** che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

VISTA la L.R. n. 24/05, art. 4, commi 2 e 6;

D E C R E T A

Per quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di approvare l'elenco provvisorio delle istanze ammissibili al finanziamento, periodo di presentazione 07 Febbraio 2011-08 Aprile 2011, relativo alla misura 125 "Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale", che si allega al presente decreto e forma parte integrante dello stesso;

-Il presente decreto viene trasmesso per via telematica
- all' Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse I del PSR Campania 2007-2013;

- al Referente Regionale della Misura 125;
- al RUFA.

Il presente decreto è inviato, altresì, al Servizio 04, Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, dell'Area AA.GG. della Giunta Regionale.

TARTAGLIA

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Avellino

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **125 - Infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura. - Sottomisura 2**

PERIODO **07/02/2011** - **08/04/2011**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**1**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	0
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	1

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Fernando Maglio

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	926802954	261915	01/04/2011	COMUNE DI BAGNOLI IRPINO	00133870642	Costruzione di impianto monorotaia a collegamento di strada comunale laceno e strada comunale cupa	67,40	399.966,88	399.966,88
								399.966,88	399.966,88

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 07/02/2011 - 08/04/2011

Firma Dirigente del Settore

Alfonso Tartaglia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 659 del 08/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - RIDETERMINAZIONE IN EURO 31.777,20 DEL CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE CONCESSO ALLA DITTA COMUNE DI CONTURSI TERME CON DDR 1294 DEL 02/09/2010 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (20 07) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta **COMUNE DI CONTURSI TERME** identificata con CUAA **82001930658** ID **628604800** acquisita al protocollo regionale con il n. **2009.940842** in data **02/11/2009;**

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. **1294** del **02/09/2010**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta **COMUNE DI CONTURSI TERME** identificata con CUAA **82001930658** un contributo in conto capitale dì euro **35.053,20** pari al **100%** della spesa ammessa di euro **35.053,20** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo **2009.940842** in data **02/11/2009;**

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori

VISTA la comunicazione della ditta beneficiaria **COMUNE DI CONTURSI TERME** prot. **340500** del **29/04/2011**, di trasmissione degli esiti di gara ad evidenza pubblica per l'assegnazione dell'appalto di cui al presente decreto, e del relativo quadro economico rideterminato sulla scorta degli esiti della medesima per l'importo complessivo di euro **31.777,50;**

CONSIDERATO che sulla base della suddetta comunicazione della ditta beneficiaria è stata compiuta l'istruttoria di merito;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. **1294** del **02/09/2010**, nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro **35.053,20** concesso è rideterminato in euro **31.777,20** in maniera conforme al quadro economico rimodulato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore;

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

Art. 1.) Rideterminazione contributo

Di modificare il proprio DRD N. **1294** del **02/09/2010** fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta **COMUNE DI CONTURSI TERME** identificata con CUAA **82001930658** ID **628604800** di euro **35.053,20** pari al **100%** della spesa ammessa di euro **35.053,20** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo **2009.940842** in data **02/11/2009** è rideterminato in euro **31.777,20** in maniera

conforme al quadro economico rideterminato dal beneficiario a seguito degli esiti della gara espletata e di seguito riportato.

Quadro economico rideterminato

A	**Lavori:**	**Spesa ammessa DRD 1294** del **02/09/2010**	**Spesa rideterminata a seguito di espletamento gare d'appalto**
A_1	Lavori a base d'asta	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
A_2	Forniture e servizi a base d'asta	€. 32.760,00	**€. 29.484,00**
B	**Somme a disposizione della stazione appaltante :**		
B_1	spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	xxxxxxxxx	xxxxxxxxx
B_2	spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 2.293,20	**€. 2.293,20**
	TOTALE	€. 35.053,20	**€. 31.777,20**

Art. 2) Importo spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro **31.777,20** sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori del Programma nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria **COMUNE DI CONTURSI TERME** dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche", pena la revoca del finanziamento concesso, al quale integralmente si deve fare riferimento.

Art. 4) Rilevazioni economiche
Rispetto al contributo di euro **35.053,20** concesso con DRD N. **1294** del **02/09/2010** si registra un'economia di euro **3.276,00** che rientra, pertanto, nella disponibilità del piano finanziario della Misura 313 del PSR Campania 2007-2013.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313
- al RUFA

dott. Bruno Danise

Decreto Dirigenziale n. 688 del 20/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DELLA CAMPANIA 2007-2013 - MISURA 313 - APPROVAZIONE VARIANTE PROGETTUALE SENZA VARIAZIONE DELLA SPESA APPROVATA CON DRD N. 1347 DEL 06/09/2010 - DITTA COMUNE DI SAPRI -

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione europea, con Decisione n° C (20 07) 5712 del 20/11/2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2007/2013, predisposto al termine del Regolamento (CE) n°1698/2005 e del Regolamento attuativo n°1974/2006;

VISTE le disposizioni generali ed il bando di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 per la misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" cofinanziate dal FEARS e approvate con DRD n. 40 del 05.06.2009 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA l'istanza di aiuto presentata dalla ditta **COMUNE DI SAPRI** identificata con CUAA **84000130652** ID **194001733** acquisita al protocollo regionale con il n. **2009.0943616** del **02/11/2009**;

CONSIDERATO che è stato concesso con proprio Decreto Dirigenziale N. **1347 del 06/09/2010**, ai sensi del PSR Campania 2007-2013, Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" alla ditta **COMUNE DI SAPRI** identificata con CUAA **84000130652** un contributo in conto capitale dì euro **258.365,92** pari al 100% della spesa ammessa di euro **258.365,92** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo **2009.0943616** del **02/11/2009**;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Settori Tecnici Amministrativi Provinciali per l'Agricoltura in qualità di Soggetti Attuatori;

VISTA l'istanza della ditta **COMUNE DI SAPRI** prot **2011.401218 del 20.05.2011** di autorizzazione della perizia di variante dei lavori in oggetto senza alcuna variazione del quadro economico;

CONSIDERATO che sulla base delle suddette comunicazioni della ditta beneficiaria è stata compiuta favorevole istruttoria di merito essendo state ritenute valide e giustificabili le motivazioni addotte perché verificatesi in corso d'opera e non imputabili a carenza progettuale, riconducibili esclusivamente a condizioni sopravvenute per causa di forza maggiore, non modificanti radicalmente la natura dell'investimento, non alteranti l'equilibrio degli elementi di valutazione ed attribuzione del relativo punteggio fino a determinarne una eventuale riduzione, prevedenti un miglioramento dell'intervento, non producenti alcuna variazione di spesa e conformi alle disposizioni di cui al D. L.vo 163/2006 art.132, e relative, in sintesi a:

- sostituzione del materiale costituente il tubo per l'adduzione acqua da acciaio zincato a polietilene;
- scavo nello strato roccioso per il posizionamento del tubo;
- sostituzione del motivo della staccionata da croce di Sant'Andrea a barre orizzontali;

RITENUTO pertanto di dover modificare il proprio DRD N. **1347 del 06/09/2010** nel senso che, fermo restando quanto altro in esso contenuto, il contributo in conto capitale di euro **258.365,92** concesso resta determinato in euro **258.365,92** in maniera conforme al quadro economico già approvato, sostituendo esclusivamente solo alcune categorie di lavori previste con altre e contenute nella istanza medesima di variante ed esposte nel quadro di raffronto approvato, ferma restante la possibilità di revoca del provvedimento concesso in caso di successiva diversa valutazione dell'interesse pubblico sottostante alla concessione dell'aiuto;

PRESO ATTO che per la Regione Campania tutti i pagamenti a favore dei beneficiari degli aiuti previsti dal PSR sono effettuati dall'AGEA in qualità di Organismo Pagatore**;**

VISTO l'articolo 4 della L.R. n. 24 del 29 dicembre 2005

DECRETA

Per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende riportato:

Art. 1) Approvazione di variante
Di modificare il proprio DRD N. **1347 del 06/09/2010** fermo restando quanto altro in esso contenuto, nel senso che il contributo in conto capitale concesso alla ditta **COMUNE DI SAPRI** come identificata dal CUAA **84000130652** ID **194001733** di euro **258.365,92** pari al 100% della spesa ammessa di euro **258.365,92** per la realizzazione del progetto di investimenti proposto con istanza presentata allo STAPA-CePICA di SALERNO protocollo n. **2009.0943616** del **02/11/2009** rimane conforme al quadro economico già approvato, prevedendo col presente atto l'approvazione della variazione di alcune categorie di lavorazioni di seguito, sinteticamente, riportate:

- sostituzione del materiale costituente il tubo per l'adduzione acqua da acciaio zincato a polietilene;
- scavo nello strato roccioso per il posizionamento del tubo;
- sostituzione del motivo della staccionata da croce di Sant'Andrea a barre orizzontali;

e non comportanti alcuna variazione di spesa, così come esposto nel quadro di raffronto approvato e di seguito riportato;

Descrizione	***Importo approvato***	***Importo perizia di variante approvato***	***Differenza***
A -Lavori a base d'asta	€. 133.237,43	**€. 133.237,43**	**€. 0,00**
A2 -Forniture e servizi a base d'asta	€. 92.000,00	**€. 92.000,00**	**€. 0,00**
B1 -spese generali e tecniche (max. 12% di A_1)	€. 15.988,49	**€. 15.988,49**	**€. 0,00**
B2 -spese generali e tecniche (max 7% di A_2)	€. 7.140,00	**€. 7.140,00**	**€. 0,00**
TOTALE	€. 258.365,92	**€. 258.365,92**	**€. 0,00**

Art. 2) Importo di spesa pubblica e pagamenti
Il contributo pubblico di euro **258.365,92** sarà posto a carico dei soggetti cofinanziatori nelle proporzioni stabilite dalla normativa vigente e sarà pagato alla ditta beneficiaria **COMUNE DI SAPRI** dall'AGEA, in qualità di Organismo Pagatore per l'attuazione del PSR Campania 2007-2013.

Art. 3) Obblighi del beneficiario
La concessione del contributo per la realizzazione del progetto d'investimenti in discussione è subordinata al rispetto da parte della ditta beneficiaria di tutti gli obblighi previsti dal Bando della Misura 313 "Incentivazione di attività turistiche" pena la revoca del finanziamento concesso e al quale integralmente devesi fare riferimento.

Art. 4) Ricorso e clausola di salvaguardia
Avverso le notifiche dell'esito istruttorio e/o controlli sono esperibili:

- Richiesta di riesame entro 10 giorni dal ricevimento della notifica come disposto dal Manuale delle Procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;
- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dal ricevimento delle notifica.

La procedura del riesame si conclude entro 20 giorni dalla presentazione dello stesso, salvo ulteriori comprovate necessità istruttorie da parte dell'Amministrazione che devono essere comunicate all'interessato.
La presentazione del riesame interrompe i termini di presentazione del ricorso giurisdizionale.
Avverso gli esiti dell'istanza di riesame sono esperibili:

- Ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dell'esito del riesame;
- Ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della notifica dell'esito del ricorso gerarchico.

Per tutto quanto non riportato nel presente provvedimento si fa riferimento alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali che regolano la materia.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica

- all' Assessore Agricoltura;
- al Coordinatore AGC Area 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale".
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al Responsabile Regionale della misura 313;
- al RUFA.

dott. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 715 del 23/06/2011

A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario

Settore 11 Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P.I.C.A. Salerno

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013 - MISURA 321 - APPROVAZIONE VARIANTE PRESENTATA DAL COMUNE DI SALA CONSILINA, CAPOFILA DEL PIANO D'AMBITO S4, SENZA MAGGIORAZIONE DELLA SPESA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che con DRD n. 186 del 31/07/2009 lo STAPA di Salerno ha concesso al Comune di Sala Consilina, capofila dell'Ambito S4, un contributo in conto capitale di € 275.429,33 pari al 100% della spesa ammessa di € 275.429,33;
- Che con DRD n. 830 del 25/06/2010 lo STAPA di Salerno, preso atto delle risultanze della gara d'appalto, ha rideterminato l'importo del contributo in € 249.031,77, pari al 100% della spesa rimodulata;
- Che con richiesta inoltrata allo STAPA CePICA di Salerno in data 14/01/2011, Prot. n. 28658, il Comune di Sala Consilina (CUAA 00502010655) con sede legale in Sala Consilina (SA) alla Via Mezzacapo, in qualità di capofila dell'Ambito S4, ha richiesto l'approvazione di una variante al progetto previsto dal PSR Campania 2007-2013 a valere sulla Misura 321;
- Che con nota Prot. 1787/UDA del 17/01/2011 il Responsabile dell'UDA dello STAPA di Salerno ha incaricato il dr. Rocco LOTITO, in qualità di tecnico istruttore, di procedere all'istruttoria della citata richiesta di variante;

CONSIDERATO

- Che l'istruttoria svolta in relazione alla pertinenza della documentazione tecnico amministrativa presentata dal beneficiario ed all'adeguatezza rispetto a quanto previsto dal bando di misura a seguito di sopralluogo effettuato in data 01/02/2011 ha dato esito positivo;
- Che in sede di istruttoria è stato altresì verificato e validato il quadro economico tramite l'analisi di ciascuna delle voci di costo in riferimento alla congruità delle quantità e dei prezzi di acquisto ed alla eleggibilità delle spese;
- Che il punteggio finale non subisce modifiche in seguito alla variante proposta;

PRESO ATTO, che le modifiche al progetto originario rientrano nella casistica prevista dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, sono conformi alle disposizioni previste dall'art. 6 del decreto di concessione del finanziamento e migliorano la funzionalità dell'intervento;

PRESO ATTO, che l'incremento del costo dei lavori, determinato dalla variante al progetto originario, trova ampia copertura nell'importo assegnato agli imprevisti nel quadro economico rimodulato e validato in base alle risultanze della gara d'appalto;

VISTO il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 11 Sviluppo Attività Settore Primario n. 32 del 05/08/2008, con il quale venivano approvate le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative ed è stato adottato il bando relativo alla Misura 321, pubblicato sul B.U.R.C. numero speciale del 29/09/2008;

VISTO il bando di attuazione della Misura 321 "Servizi essenziali alle persone che vivono nei territori rurali";
VISTO il manuale delle procedure del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 approvato dal Coordinatore dell'Area con DRD n. 59 del 30.12.2008, modificato con DRD n. 25 del 30/04/2009 e DRD n. 61 del 04/08/2009;

VISTO l'art. 4, commi 2 e 3 della Legge Regionale n. 24 del 29 dicembre 2005;

VISTO il DD n. 70 del 15/11/2010 del Coordinatore dell'AGC 11 ad oggetto "Misure di coordinamento e razionalizzazione dei procedimenti amministrativi e contabili dell'AGC 11 Delega di funzioni ai Signori Dirigenti dei Settori";
RITENUTO, pertanto

- di poter approvare la variante presentata dal Comune di Sala Consilina, in qualità di capofila dell'Ambito S4, in quanto così come evidenziato dalla documentazione trasmessa ed accertato in sede di sopralluogo, è riconducibile ad un adeguamento di tipo strutturale determinato da cause non prevedibili in sede progettuale oltre che dalla necessità di adeguare l'intervento strutturale alla nuova normativa antisismica;

PRESO ATTO che

- la rimodulazione della spesa con una maggiorazione dei costi conseguente all'intervento di variante, determinato da lavori aggiuntivi e migliorativi non prevedibili in sede progettuale, risulta tuttavia contenuta entro il limite della spesa ammessa così come specificato nel quadro economico validato di seguito riportato, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tipologia di beneficio	Importo rideterminato post-gara	Importo perizia di variante approvato (importo ribassato)	Differenza
Contributo in conto capitale	€ 249.031,77	€ 249.031,77	€ 0,00

A – Lavori			
A1.Opere di ristrutturazione, realizzazione e/o adeguamento di strutture	€ 184.301,99	€ 188.182,84	€ 3.880,85
A2. Oneri per la sicurezza	€ 10.247,23	€ 10.247,23	€ 0,00
Totale A	€ 194.549,22	€ 198.430,07	€ 3.880,85
B – Forniture (beni e servizi) a base d'asta			
B1. Acquisto macchine,arredi ed attrezzature	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 0,00
Totale B	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 0,00
Totale A+B	€ 217.049,22	€ 220.930,07	€ 3.880,85
C- Somme a disposizione del beneficiario			
C.1 Imprevisti (max.5% di A)	€ 4.268,94	€ 388,09	€ - 3.880,85
C.2 Spese generali (12% di A)	€ 25.613,61	€ 25.613,61	€ 0,00
C.3 Spese generali (7% di B+C)	€ 2.100,00	€ 2.100,00	€ 0,00
Totale C	31.982,55	28.101,70	€ - 3.880,85
TOTALE BENEFICIO A+B+C	€ 249.031,77	€ 249.031,77	€ 0,00

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dall'Unità di gestione delle domande di aiuto (UDA) e dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile dell'UDA, Dirigente del Servizio Amministrativo;

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate:

- Di approvare la variante presentata dal Comune di Sala Consilina, in qualità di capofila dell'Ambito S4, che prevede la rimodulazione della spesa così come specificato nel quadro economico di variante valicato, che è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il presente decreto viene notificato alla società beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- all'Assessore all'Agricoltura;
- al Coordinatore dell'A.G.C. 11 in qualità di Autorità di Gestione;
- al Dirigente del Settore ITABI anche nella sua funzione di Responsabile dell'Asse Tre del PSR Campania 2007-2013;
- al Referente di misura regionale della Misura 321;
- all'A.G.C. 02, Settore 01, Servizio 04 – "Registrazione Atti Monocratici Archiviazione Decreti Dirigenziali";
- al Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC;
- al RUFA.

Dr. Bruno Danise

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 34 del 21/06/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 1 Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FSE 2007-2013 OBIETTIVO OPERATIVO E3 - PROGRAMMA INTEGRATO PER FAVORIRE L_INSERIMENTO OCCUPAZIONALE IN CAMPANIA DI CUI ALLA D.G.R. 1262 DEL 15 LUGLIO 2009. APPROVAZIONE ATTO UNILATERALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

- con Decisione n. C(2007) 5478 del 7 novembre 2007 la Commissione europea ha adottato il Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013;
- con D.G.R n. 27 dell'11 gennaio 2008 è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del POR FSE;
- la sopra citata Delibera ha assegnato all'Ob. Sp. e) Ob. Op. e3 "Consolidare ed ampliare il sistema di incentivi rivolti ai segmenti deboli del mercato del lavoro, con priorità ai giovani ai disoccupati di lunga durata e alle donne" la somma di MEuro 45;
- il D.P.G.R n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. ha designato il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo e3;
- con D.G.R. n. 1262 del 15/7/2009 è stato approvato un Programma integrato *work experience* con erogazione di borse di lavoro e incentivi all'occupazione alle azienda da realizzare nel quadro del P.O.R. Campania FSE 2007/2013 - Asse II Occupabilità, Obiettivo Operativo e3;
- con D.D. n. 133 del 06/10/2009 del Settore Programmazione delle Politiche di Sviluppo Economico pubblicato sul B.U.R.C. n. 61 del 12/10/2009 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'attivazione del Programma integrato per favorire l'inserimento occupazionale in Campania di cui alla citata D.G.R. 1262 del 15 luglio 2009;
- con D.D. n. 40 del 29/03/2010 sono stati approvati gli esiti istruttori dei progetti e risultati ammissibili e finanziabili n.1810 aziende per un totale di €.11.721.093,26;
- con D.D. n.184 del 31/12/2010 veniva impegnata la spesa di €.2.726.216,04 a valere sul capitolo di spesa n.4632 U.P.B. 22.84.245 esercizio finanziario 2010 a copertura di una quota parte della I Fase I Finestra temporale del Programma in questione;

RITENUTO

- di dover approvare l'Atto Unilaterale di Impegno quale disposto normativo utile a sancire le deroghe intervenute dalla stipula dell'Atto di Concessione ivi incluso il passaggio dal sistema di monitoraggio in itinere ed ex post Si.Mon.A. ed il Sistema Interdipartimentale in itinere ed ex post S.I.D. già autorizzato per la gestione degli adempimenti gestionale in fase ex ante;
- di dover rinviare a successivi atti l'adozione dell'impegno di spesa residuale a fronte del già avvenuto DD 184/2010 per l'impegno di una quota parte del Programma I Fase I Finestra temporale;

VISTI

- il Regolamento n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n.1784/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006, recante le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio e del regolamento (CE) 1081/2006;
- il Regolamento (CE) n. 800 della Commissione del 6 agosto 2008 in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato;
- la Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese;
- il Regolamento (CE) n. 1989/2006 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e che

abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
- la D.G.R. n. 453 del 16 marzo 2007, che approva la proposta di PO FSE Campania 2007-2013 per il negoziato con la Commissione Europea;
- la Decisione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007, che adotta la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007 - 2013;
- la D.G.R. n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale che prende atto della Decisione succitata;
- l'Obiettivo operativo e3 Asse II del POR Campania FSE 2007-2013;
- la D.G.R n. 27 dell'11 gennaio 2008 che approva il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
- la D.G.R n. 1959/08 del 5 Dicembre 2008, che approva il Manuale dell'Autorità di Gestione – Attuazione del PO FSE Campania 2007 – 2013;
- la D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008 "POR Campania FSE 2007-2013 che prende atto dei Criteri di selezione delle operazioni;
- la D.G.R. n. 1856 del 20 novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di comunicazione del PO FSE 2007-2013, ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'articolo 2 paragrafo 2 del regolamento (CE) n. 1828/2006;
- la D.G.R. n. 1318 del 1 agosto 2006 che approva il Piano di Azione per lo Sviluppo Economico Regionale;
- il D.P.G.R n. 61 del 7 marzo 2008 e s.m.i. che designa il Dirigente del Settore 01 dell'AGC 12 quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo e3;
- la D.G.R. n. 529 del 25/06/2010 di conferimento al Dr. Luciano Califano dell'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico" nonché di Dirigente ad interim del Settore 01 Programmaziione delle Politiche per lo Sviluppo Economico;
- la D.G.R. n. 250 del 31/05/2011 di proroga dei suddetti incarichi

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità dal Dirigente del medesimo Settore

DECRETA

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'Atto Unilaterale di Impegno quale disposto normativo utile a sancire le deroghe intervenute dalla stipula dell'Atto di Concessione ivi incluso il passaggio dal sistema di monitoraggio in itinere ed ex post Si.Mon.A. ed il Sistema Interdipartimentale in itinere ed ex post S.I.D. già autorizzato per la gestione degli adempimenti gestionale in fase ex ante;
2. di dover rinviare a successivi atti l'adozione dell'impegno di spesa residuale a fronte del già avvenuto DD 184/2010 per l'impegno di una quota parte del Programma I Fase I Finestra temporale;
3. di rinviare a successivi atti l'adozione del consequenziale impegno di spesa;
4. di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul BURC;
5. di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.campania.it e sul sito www.economiacampania.it
6. di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore ai Trasporti e alle Attività produttive;
7. di trasmettere copia del presente decreto, per opportuna conoscenza, all'A.G.C. 12, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento e all'Autorità di Audit del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Regione Campania 2007-2013;

Luciano Califano

ATTO UNILATERALE DI IMPEGNO

Spett.le Regione Campania
A.G.C. n.12
Settore 01
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli

L'anno 2011 il giorno _____ del mese di _____

il/la sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____Prov. _____ Cod. fiscale _____

Residente a _____Via _____ n._____

c.a.p. _____Città _____Prov. _____

in qualità di legale rappresentante dell'Azienda

Denominazione _____

Forma giuridica _____

Codice fiscale _____Partita Iva _____

Indirizzo sede legale: Via _____n. _____

Comune _____ CAP _____ Prov. _____

PREMESSO

- che con graduatorie approvate con D.D. n. 40 del 29/03/2010 e successivo D.D. n. 20 del 22/03/2011 è stato ammesso a finanziamento il Progetto Borsa Lavoro n. _____ del _____________ presentato ai sensi della DGR 1262\2009 I Fase I Finestra temporale

SI IMPEGNA A:

1. rispettare le norme previste dal Manuale dell'Autorità di Gestione - Attuazione del PO FSE Campania 2007/2013 approvato con D.G.R. n. 1959 del 5/12/2008 e s.m.i.;
2. rispettare la regolamentazione prevista dal Programma integrato *work experience* approvato con D.G.R. 1262 del 15/7/2009 e dell'Atto di Concessione sottoscritto con la Regione Campania;
3. rispettare le deroghe intervenute all'Atto di Concessione incluse quelle riferite al Sistema Si.Mon.A. sostituito con il Sistema SID già utilizzato per l'accesso alla I Fase ex ante del Programma;
4. svolgere il percorso di *work experience* presso la sede operativa autorizzata e secondo i contenuti, le modalità e tutti gli altri elementi nessuno escluso indicati negli allegati di riferimento;
5. garantire al personale preposto, l'accesso ai locali (sede operativa) dichiarati autorizzati, allo svolgimento di visite ispettive e controlli della Regione per la verifica della regolarità esecutiva delle attività;
6. comunicare la data di Inizio Attività a tutti i beneficiari con Raccomandata con ricevuta di ritorno;
7. utilizzare, quale unico mezzo di invio della documentazione in itinere ed ex post, l'indirizzo di posta elettronica certificata dell'Azienda indicata al momento della registrazione alla procedura informatizzata di presentazione delle candidature ovvero già autorizzata alla modifica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

8. conservare, obbligatoriamente, la documentazione contabile e amministrativa secondo la normativa comunitaria FSE ed i registri cartacei individuali delle presenze vidimati presso gli Uffici tecnici regionali ARLAS preposti prima della data di inizio delle attività e comunque solo dopo avvenuta validazione da parte dell'Azienda medesima;
9. iniziare, entro e non oltre il termine perentorio di 30 gg. lavorativi dalla ricezione dell'Atto di Concessone, le azioni formative di *work experience* autorizzate nel rispetto delle deroghe intervenute con il presente Atto Unilaterale di Impegno;
10. inserire i dati di monitoraggio fisico e finanziario relativi al percorso di *work experience* sulla piattaforma SID di proprietà della Regione Campania, rispettando tempi e modalità di inserimento negli ambienti dedicati consapevole del valore di rinuncia che assume il mancato assolvimento degli obblighi previsti.

Per quanto sopra disposto, il mancato rispetto anche solo di uno degli adempimenti inclusi nei disposti normativi in vigore, comporta il decadimento dall'autorizzazione concessa secondo le disposizioni di legge e la revoca del finanziamento assentito in ottemperanza alla L.241/90.

Resta inteso che, gli adempimenti gestionali e la tempistica sotto specificati e relativi alla fase in itinere ed ex post della I Finestra Temporale saranno recepibile esclusivamente se la documentazione viene inoltrata nel rispetto della procedura ordinaria SID già utilizzata per la fase ex ante e sempre ricordando che ogni documento vada regolarmente inviato e validato dalla firma digitale del Legale Rappresentante.

Entro e non oltre 30 gg. dalla ricezione dell'Atto di Concessione e del presente Atto Unilaterale di Impegno, l'Azienda inizia le attività ed inoltra un pacchetto di documentazione consistente in:

- Atto Unilaterale di Impegno;
- Patto Formativo sottoscritto con il Borsista;
- Modello di Inizio Attività (Allegato I.A.);
- Calendario delle attività relative al 1° mese impegnandosi ad aggiornarlo mensilmente ed inoltrarlo entro e non l'inizio del mese successivo.

Entro e non oltre 30 giorni dalla data di inizio delle attività, l'Azienda aggiorna la documentazione con i seguenti adempimenti:

- Assicurazione contro gli infortuni sul lavoro presso l'INAIL pari al costo complessivo autorizzato nonché, per la responsabilità civile, verso tutti i soggetti che prendono parte a qualsiasi fase del percorso formativo durante lo svolgimento dell'attività presso compagnie assicurative operanti nel settore;
- Registro presenze di ogni borsista relativo al 1° mese impegnandosi ad aggiornarlo mensilmente ed inoltrarlo entro e non l'inizio del mese successivo.

***In itinere* (dalla avvenuta comunicazione di inizio delle attività) ed in caso di richiesta anticipazione:**

- Polizza Fideiussoria a copertura di almeno l'80% del finanziamento assentito;
- Modulo di Richiesta Anticipazione dell'80% del finanziamento assentito.

***Ex Post* entro 20 giorni dalla chiusura delle attività**:

- Modello di Chiusura Attività (Allegato C.A.);
- Certificazione delle Competenze del Borsista;
- Modulo di Richiesta Saldo del finanziamento assentito;
- Giustificativi di spesa a supporto del 90% delle spese sostenute.

Per la sostituzione di 1, 2, 3 Borsisti, la struttura regionale valuterà la coerenza dei nuovi dati forniti verificando che i requisiti del borsista subentrato siano i medesimi di quelli del borsista sostituito:

- Allegato D;
- Allegato E;
- Dichiarazione Legale Rappresentante sostituzione Borsista;
- Titolo di studio borsista subentrato;
- Documento di riconoscimento borsista subentrato.

Per la sostituzione del Responsabile di Progetto, la struttura regionale valuterà la coerenza dei nuovi dati forniti trasferendo all'Azienda beneficiaria gli esiti istruttori*:*

- Modulo Responsabile di Progetto*;*
- Documento di riconoscimento nuovo Responsabile di Progetto.

Per la sostituzione Legale Rappresentante, la struttura regionale, valuterà la coerenza dei nuovi dati forniti trasferendo all'Azienda beneficiaria gli esiti istruttori:

- Allegato B;
- Certificato Camerale Storico;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Documento di riconoscimento nuovo Legale Rappresentante.

Per la modifica dei Requisiti Aziendali, la struttura regionale valuterà la coerenza dei nuovi dati forniti trasferendo all'Azienda beneficiaria gli esiti istruttori*:*
- Allegato A;
- Certificato Camerale Storico.

Per tutti i casi di documentazione non più in vigenza (in tal caso, la struttura regionale, valuterà la coerenza dei nuovi dati forniti trasferendo all'Azienda beneficiaria gli esiti istruttori*)*
- Certificato Camerale con dicitura antimafia e fallimentare;
- Documento di riconoscimento Borsista;
- Documento di riconoscimento Legale Rappresentante;
- Documento di riconoscimento Responsabile di Progetto;
- Polizza fideiussoria.

Il/la sottoscritto/a, per tutto quanto non espressamente riportato, onde ottemperare agli obblighi assunti, avrà cura di contattare gli Uffici preposti per la risoluzione di eventuali problematiche accorse.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 285 del 17/06/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 3 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV). PROPONENTE: GONGOLO FV S.R.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale,Energy Menagement" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio,prorogato con DGR 250/11;
j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano,prorogato con DGR 250/11;
k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
l. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2010.0670175 del 06/08/10, la Società GONGOLO SRL con sede legale in Napoli alla Via Duomo, 314, P.IVA 04487241210 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 3 MW da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV) in località Difesa Grande su terreno riportato al catasto foglio di mappa 50 particelle 691, 443, 439, 461, 437 oggetto di un preliminare di contratto di compravendita in favore dalla Società proponente come da atto notarile redatto dal dottor Adolfo Branca, notaio in Napoli, n. Repertorio 110656/29573 del 19 maggio 2009 registrato all'Agenzia dell'Entrate di Napoli al n. 11597/9215;
b. con nota acquisita al prot. n. 0670531 del 06/08/2010 ha trasmesso, tra l'altro, copia dell'atto di cessione del ramo d'azienda da GONGOLO SRL a GONGOLO FV SRL (in seguito denominata proponente) con sede legale in Piano di Sorrento (NA), al Corso Italia 325, P.IVA 05856031215;
c. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
   b.1 dati generali del proponente;
   b.2. dati e planimetrie descrittivi del sito;
   b.3. contratto preliminare di superficie per il foglio mappa 50 particelle 691, 443, 439, 461, 437
   b.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore T0036931;
   b.5. planimetria con la individuazione delle possibili interferenze con aree del demanio idrico;
   b.6. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
   b.7. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
   b.8. relazione di screening per la verifica di assoggettabilità alla procedura di VIA;
   b.9. certificato di destinazione urbanistica;
d. con nota del 01/10/2010 al prot. reg. num. 2010.00788821 è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 22/10/2010;
e. con nota del 18/04/2011 al prot. reg. num. 2011.00309498, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 27/04/2011;

PRESO ATTO

a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 22/10/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 27/04/2011 e trasmesso con nota prot. n. 2011.0356200 del 05/05/2011;
c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
   d.1. Nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania,prot. 8667 del 08/10/2010 con la quale esprime parere favorevole di impatto elettromagnetico con prescrizioni, integrato con nota prot n. 8932 del 19/10/10 con la quale esprime parere favorevole di impatto acustico con prescrizioni;
   d.2. Nota dell'**ASL**, prot. 1795 del 18/10/10 con il quale esprime parere favorevole con prescrizioni;
   d.3. nota del **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni**, prot. 15384 del 03/11/2010, con la quale rilascia il nulla osta provvisorio alla costruzione della elettroconduttura;
   d.4. nota dell'**Aeronautica Militare** 3^Regione, Prot. 56491 del 22/10/10, con la quale rilascia nulla osta di competenza;
   d.5. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, prot.4519/AT/GEN del 02/09/10, con la quale rilascia il nulla osta;

d.6. Nota dello **S.T.A.P.A. CE.PI.CA di Avellino**, di prot. n. 1015601 del 21/12/2010 con la quale si sttesta che nel territorio di Ariano Irpino non risultano vigneti ed è al di fuori di areali di coltivazione delle tre DOCG della provincia di Avellino;
d.7. nota del **Settore Regionale Valorizzazione Cave**, Torbiere, Acque Minerali e Termali prot. 2010.0714102 del 03/09/10, con la quale dichiara la non competenza;
d.8. Nota del **Comando Militare Esercito Campania**, prot.MD_E 24465/0016351 del 25/10/10, con la quale rilascia il nulla osta di competenza con prescrizioni;
d.9. Nota della **Comunità Montana dell'Ufita** prot. n. 0005473 del 14/10/2010, che autorizza allo svincolo idrogeologico;
d.10. Nota del **Settore Regionale SIRCA**, prot. 2010.1034917 del 29/12/10, con la quale esprime parere non ostativo alla realizzazione dell'impianto;
d.11. Nota dell'**ENAC**, prot.0132669 del 05/11/10, con cui rilascia il nulla osta di competenza;
d.12. Nota del Comando **in Capo del Dipartimento Militare marittimo** dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot n. 041663 del 09/09/2010, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
d.13. Nota del Ministero dell'Interno - **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino**, n. prot.12607 del 20/10/10, con il quale dichiara la propria non competenza;
d.14. Nota del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino**, prot. 2010.0743350 del 14/09/2010, con il quale esprime il proprio parere favorevole al movimento di terra per la costruzione dell'impianto con prescrizioni;
d.15. Nota del **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario** prot. 848189 del 22/10/10 con la quale si evidenzia che il terreno interessato dall'impianto non risulta gravato da usi civici;
d.16. Decreto Dirigenziale n°185 del **Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente** del 10/03/11, con il quale esprime parere favorevole di compatibilità ambientale con prescrizioni;
d.17. Parere favorevole del **Settore Provinciale del Genio Civile di Ariano Irpino**- Settore Regionale Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazioni, rilasciato in sede di conferenza dei servizi del 27/04/11, con prescrizioni;
d.18. Nota dell'**Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno**, prot. 8860 del 21/10/2010, con il quale dichiara la propria non competenza;
d.19. Nota del **Settore Regionale Politiche del Territorio**, prot. 2010.0814168 dell'11/10/2010, con il quale comunica la non competenza;
d.20. note **dell'Autorità di Bacino della Puglia**, di prot. n. 13344 del 25/10/2010 e 388 del 17/01/2011, con le quali si comunica che l'intervento è soggetto alle misure di salvaguardia previste dal P.A.I..
d.21. Nota del Proponente, acquisita al prot. n. 248051 del 29/03/2011, di riscontro alla summenzionata nota, prot. 388/11 dell'Autorità di Bacino della Puglia, in cui il medesimo si impegna al rispetto degli artt. 4,6, e 10 delle NTA, approvate con deliberazione n. 39 del 30/11/2009;
d.22. Nota della **Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta,** acquisita al prot. n. 881503 del 04/11/2010, con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
d.23. ;

PRESO ATTO, altresì,

a. della nota di Enel prot. n. 0047923 del 19/01/2010, codice di rintracciabilità T0036931 con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Ariano Irpino, del 03/08/2010, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in "ZONA EO – AGRICOLA ORDINARIA" e che presenta il solo Vincolo Idrogeologico.

CONSIDERATO

a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

b. che in conferenza dei servizi del 27/04/2011 il proponente ha depositato copia della richiesta presentata in data 29/04/2011alla Prefettura di informazione antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. 252/98;
c. che sono decorsi 45 giorni dalla ricezione della suddetta richiesta;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione del parere favorevole di compatibilità ambientale, con Decreto Dirigenziale n. 185 del 10/03/2011 pubblicato sul BURC n. 19 del 21 Marzo 2011;
c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente al prot. reg. num 2010.0670175 del 06/08/10;

RITENUTO

a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;
b. di dover sottoporre tale autorizzazione alla condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
d. il DM MiSE 10/9/2010
e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
f. la DGR 2119/08;
g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
h. la DGR n 3466/2000;
i. la DGR 1152/09;
j. la DGR n. 46/10;
k. la DGR n. 529/10;
l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
m. la DGR n. 128/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare**, la Società **GONGOLO FV S.r.L., in Piano di Sorrento (NA), al Corso Italia, 325, P.IVA 05856031215** fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
   1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di una potenza di 3 MW, da realizzarsi nel Comune di ARIANO IRPINO (AV) in località Difesa Grande su terreno riportato al catasto foglio di mappa 50 particelle 691,

443, 439, 461, 437, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;

1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in entra-esce su linea MT esistente "CERVARO 150" come da preventivo di connessione ENEL codice rintracciabilità T0036931.

2. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di ***pubblica utilità, indifferibili ed urgenti****;*

3. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
4. **di precisare, altresì,** che, per quanto disposto dal D.D. n. 50/2011, avendo acquisito richiesta di informativa antimafia protocollata in prefettura in data 28/04/2011, tale autorizzazione è da considerarsi sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. n°252/98;
5. di i**mporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:

5.1. **ARPAC** prescrive quanto segue:

- Tutti i conduttori della rete interna al campo fotovoltaico nonché il collegamento alla cabina devono essere del tipo cordato ad elica;
- La società proponente dovrà comunicare all'ARPAC la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore.

5.2. **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, BENEVENTO E CASERTA,** prescrive quanto segue:

- un'indagine archeologica preliminare, a seguito della quale dovrà essere prodotto un elaborato cartografico, con indicazione delle aree di interesse eventualmente individuate e delle interferenze tra le stesse e le opere in progetto;
- per detta ricognizione, a carico del proponente, dovranno essere incaricati, ai sensi del D.M. n. 60del 20/03/2009, soggetti in possesso della necessaria qualificazione richiesta per lo svolgimento di tale attività scientifica;

5.3. **Autorità di Bacino della Puglia** prescrive quanto segue:

- effettuare una verifica di stabilità dei versanti da eseguirsi su entrambe le spondedel torrente e in condizioni ante e post operam;
- sia il cavidotto che l'impianto dovranno essere progettati nel rispetto degli artt. 4,6 e 10 del N.T.A. approvate con Deliberazione n. 39 del 30/11/2009.

5.4. **ASL** prescrive quanto segue:

- in fase esecutiva devono essere rispettate tutte le norme poste a tutela degli inquinamenti ambientali in genere (aria, acqua, suolo, rumore, ecc) nonché la normativa in tema di igiene e medicina del lavoro e sulla prevenzione e sicurezza dei lavoratori;

5.5. **COMANDO MILITARE ESERCITO CAMPANIA** prescrive quanto segue:

- Bonifica da ordigni bellici la cui esecuzione dovrà essere autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'ufficio B.C.M.

5.6. **SETTORE REGIONALE TUTELA DELL'AMBIENTE** prescrive quanto segue:

- accettazione da parte del proponente della soluzione di connessione alla rete elettrica dell'ENEL ed allegata al progetto;
- di realizzare ulteriori interventi di mitigazione paesaggistica, ed in particolare la recinzione a verde dell'area dell'impianto, da realizzare compatibilmente con le esigenze di deflusso idrico naturale, ed il ricoprimento delle cabine di trasformazione e del locale utente/misure/ENEL con materiali della tradizione locale, oltre che il rispetto di quanto indicato nel SIA in merito al ripristino dell'area come ante operam una volta terminato il monitoraggio dei pannelli fotovoltaici, con riporto del terreno vegetale, la posa in opera di geostuoia, la semina e/o piantumazione di cespugli ed essenze tipiche della flora locale, l'inerbimento delle piste bianche di accesso, unica parte mantenuta piana e sgombra da pinatumazioni

5.7. **SETTORE TECNICO AMMINISTRATIVO PROVINCIALE FORESTE DI AVELLINO** prescrive quanto segue:

- che il movimento di terra sia effettuato entro i termini del Permesso di Costruire o atti equipollenti;
- che il movimento terra interessi esclusivamente la superficie indicata in progetto relativamente ai volumi occorrenti;
- che i materiali di risulta siano portati a rifiuto solo su aree preventivamente autorizzate ai sensi del D.L. 156/06 art. 6, oppure risagomati in modo da non creare ostacoli al regime delle acque;
- che siano eseguite tutte le opere atte a garantire la stabilità del terreno e la regimazione delle acque reflue;
- che il Dir. Lavori è responsabile della quantificazione e dell'ubicazione delle opere da realizzare.

5.8. **SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE** prescrive quanto segue:

- il Richiedente è tenuto, prima della realizzazione delle opere, a munirsi di ogni altra autorizzazione, nulla osta, parere, etc previste dalle vigenti leggi;
- l'attraversamento in sub alveo del Torrente Cervaro, non dovrà comportare alcuna modifica dell'attuale sezione idraulica del corso d'acqua;
- dovranno essere rispettate le servitù idrauliche di cui all'art. 96 lett.f) del R.D. 523/1904 e, pertanto, nessun manufatto o opera d'arte, ivi compresi i pozzetti in calcestruzzo, se previsti, potrà essere realizzato a distanza inferiore a m. 10 dal limite catastale della proprietà demaniale, ovvero dal ciglio della sponda naturale del corso d'acqua laddove quest'ultima ipotesi risutli maggiormente favorevole al Demanio;
- il Richiedente è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere pubbliche, di bonifica, acque pubbliche e di opere idrauliche con particolare riferimento al testo unico 25.07.1904 n. 523, che qui si intende integralmente trascritto;
- le opere in progetto si intendono eseguite a cura e spesa del Richiedente che rimane comunque, sotto il profilo civile e penale, l'unico responsabile di eventuali danni arrecati a terzi derivanti direttamente o indirettamente dall'esecuzione delle stesse;
- il Richiedente ha l'obbligo di comunicare per iscritto a questo Settore del Genio Civile l'inizio – con preavviso di almeno 15 giorni - e la fine dei lavori in oggetto, entro 15 giorni dalla loro ultimazione;
- restano a totale carico del Richiedente gli oneri di manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle opere autorizzate nonché gli obblighi di vigilanza affinché le opere realizzate non siano utilizzate per fini diversi da quelli rappresentati nell'istanza di autorizzazione;
- si fa divieto di apertura di piste di accesso in alveo del Torrente Cervaro che dovranno prima essere autorizzate;
- tutta la responsabilità statica dell'opera di attraversamento del Torrente Cervaro, anche in dipendenza di particolari condizioni idrauliche del corso d'acqua in questione, rimarrà ad esclusivo carico del concessionario;
- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento di danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
- durante l'esecuzione dei lavori il Richiedente è obbligato ad adottare tutte le cautele per garantire il libero deflusso delle acque del Torrente Cervaro e salvaguardare le specie arboree autoctone che contribuiscono con la loro presenza a sostenere le ripe;
- deve altresì vigilare affinché, in caso di piena del Torrente Cervaro, vengano prontamente eseguite tutte le operazioni di sgombro di materiali e macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Richiedente dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
- in caso di proposte di variante, il progetto deve essere sottoposto a verifica da parte del presente Settore del Genio Civile;

- prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, deve essere acquisito, dalla ditta proponente, il provvedimento di autorizzazione sismica da parte del Settore del Genio Civile di Ariano Irpino, ai sensi della L.R. 07/01/1983 n.9 e smi e del D.P.R. 380/2001 e smi;
- le caratteristiche assunte dall'area al termine della esecuzione delle opere dovranno essere tali da consentirne il migliore inserimento nell'ambiente circostante; a tale inserimento dovranno pertanto uniformarsi il rimodellamento del terreno e la ricostruzione della geo-morfologia del sito;
- il Richiedente è tenuto, prima dell'inizio dei lavori, a presentare al Settore del Genio Civile di Ariano Irpino formale istanza di concessione, a titolo oneroso, per l'utilizzo dell'area demaniale interessata dall'attraversamento del Torrente Cervaro in progetto; in merito, la Società istante deve corrispondere all'erario della Regione Campania il canone demaniale annuo e deve effettuare un versamento cauzionale a garanzia dei canoni stessi, per l'attraversamento del Torrente Cervaro. Tale concessione non potrà eccedere il limite temporale di 19 anni, rinnovabili. Il canone annuo di concessione è determinato in via provvisoria salvo conguagliio e/o integrazioni ed interessi se dovuti, in € 136,35 (centotrentasei/35) per ogni attraversamento, che devono essere versatu ogni anno anticipatamente all'inizio dell'annuo nuovo. La cauzione, pari al doppio del canone, determinata in via provvisoria in € 272,70 (duecentosettantadue/70) per ogni attraversamento. Gli importi della cauzione e del canone sono comprensivi della maggiorazione del 10% di imposta regionale sulle concessioni del demanio e del patrimonio indisponibile dell Stato – legge 16/05/1970 n. 281 e artt.7,8,9 della L.R. n.1 del 26/01/1972. Il canone deve essere versato su c/c postale n. 21965181 REGIONE CAMPANIA - Servizio Tesoreria – Napoli, codice tributo 1520 con indicazione obbligatoria della causale del versamento. La cauzione deve essere versata su c/c n. 21965181 REGIONE CAMPANIA - Servizio Tesoreria – Napoli, codice tributo 1521 con indicazione obbligatoria della causale del versamento;
- il parere non è reso ai sensi dell'art. 15 della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art, 89 del DPR 380/2001 in quanto non espressamente richiesto dal Comune né dal Settore procedente, né ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.; si prescrive pertanto il relativo adempimento per le opere eventualmente soggette alla relativa disciplina, previa espressa richiesta da parte dei soggetti competenti, a questo Settore.

6. di **obbligare** il Proponente:
   6.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto , ad eccezione delle opere di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
   6.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
   6.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
   6.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
7. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
8. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di

ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.

9. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
10. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
11. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
12. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
13. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
14. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

Decreto Dirigenziale n. 288 del 20/06/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D.LGS. 164/2000 - D.P.R. 327/2001 COME MODIFICATO DAI D. LGS. 302/2002 E 330/2004 - SOCIET A' " SNAM RETE GAS S.P.A"- APPROVAZIONE PROGETTO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITA' DEL METANODOTTO "POTENZIAMENTO SPINA CAVA DEI TIRRENI" DN 300- 12 BAR

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a) il comma 1 dell'art. 30 del D.Lgs. 112/98 prevede la delega alle Regioni delle funzioni amministrative in tema di energia, ivi comprese quelle relative alle fonti rinnovabili, all'elettricità, all'energia nucleare, al petrolio ed al gas, che non siano riservate allo Stato ai sensi dell'art. 29 o che non siano attribuite agli Enti Locali ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto legislativo;
b) l'art. 6 del D.Lgs. 96/99 assegna alle Regioni l'esercizio delle funzioni amministrative contenute nell'art. 30, commi 1, 2 e 5 del decreto legislativo n. 112/98 ;
c) l'art. 9 del D.Lgs. 164/2000 attribuisce alla competenza delle Regioni le procedure concernenti la dichiarazione di pubblica utilità relative alle reti di trasporto di gas non comprese nella rete nazionale dei gasdotti, di cui ai successivi artt. 30 e 31 dello stesso decreto legislativo;
d) con il D.P.C.M. del 22 dicembre 2000 sono stati trasferiti alla Regione i beni e le risorse per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 112/98;
e) con la deliberazione di Giunta Regionale n. 1804 del 27 aprile 2001 sono state attribuite al Settore Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche, dell' A.G.C. n. 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario", le competenze funzionali relative al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di occupazione d'urgenza per gasdotti, salvo quelli di interesse nazionale, individuati con D.M. del 22/12/2000 ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legislativo n. 164 del 23/05/2000;
f) l'art. 52 quater del D.P.R. 327/2001, come modificato dal D.Lgs. 330/2004, prevede che la l'accertamento della conformità urbanistica, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità per le opere inerenti le infrastrutture lineari energetiche sono effettuate nell'ambito di un procedimento unico, mediante convocazione di una Conferenza di Servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;
g) il comma 1 dell'art. 9 della legge regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati", alla quale struttura è affidata, tra l'altro, l'attività relativa alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h) la Giunta Regionale con la delibera n. 47 dell'11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. n.12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Luciano Califano;
i) la Giunta Regionale con delibera n. 1006 del 30/12/2010 ha rinnovato l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dott. Luciano Califano;
j) con la citata DGR è stato altresì prorogato l'incarico di Coordinatore dell'Area 12 " Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 529 del 25/06/2010, al Dr. Luciano Califano;
k) con DGR. n° 1006 del 30/12/2010 è stato prorogat o al Dr. Fortunato Polizio l'incarico di Dirigente ad interim del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale Energy- Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 46 del 28/01/2010;
l) la D.G.R. n°128 del 28/03/2011 con la quale si è disposto di prorogare il termine di scadenza degli incarichi di Coordinatore d'Area, di Staff, di dirigente di Settore, di Servizio e di dirigente ad interim fino all'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e , comunque , entro e non oltre il 31.05.2011;
m) la DGR n° 250 del 31.05.2011 che ha differito a ll'entrata in vigore del regolamento per la riorganizzazione degli Uffici della Giunta Regionale e, comunque, entro e non oltre il 31 dicembre 2011 , il termine di scadenza degli incarichi , tra gli altri , del Coordinatore dell'Area 12 e del Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale Energy- Management";

ACQUISITA

a) la nota della società SNAM Rete Gas S.p.A. prot. n. DI-SOCC/POR/2029 del 27/10/2008 (prot. regionale n° 2008.0899604 DEL 29/10/2008), con la quale veniva trasmessa l'istanza di approvazione del progetto del metanodotto "***Potenziamento Spina Cava dei Tirreni" DN 300 – 12 Bar*** interessante i comuni di Nocera Superiore (SA) e di Cava dei Tirreni (SA) con la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dell'opera, previa apposizione del vincolo preordinato all'esproprio o asservimento ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 164/2000 e del D.P.R. n. 327/2001 come modificato dai D.Lgs n. 302/2002 e n. 330/2004;

CONSIDERATO

a) che l'istanza è corredata dagli elaborati grafici, dalla relazione tecnica e dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 164/2000;
b) che è stato comunicato ai proprietari delle aree interessate dal progetto, l'avviso di avvio del procedimento ai sensi degli artt. nn. 7 e 8 della L. 241/1990 e degli artt. 11 e 16 del D.P.R. 327/2001 come modificato, essendo i destinatari in numero maggiore di 50;
c) che l'opera da realizzare, ai sensi del citato D.Lgs. 164/200 è di pubblico interesse;
d) che con la nota del 17.11.2008 , (prot. n. 0958781) è stata indetta e convocata la Conferenza di Servizi per il giorno 18.12.2008, ai sensi dell'art. 52 quater – comma 1 – del D.P.R. 327/2001 come modificato;
e) che con nota del 29.12.2008 (prot. 2008.1076035) è stato trasmesso il verbale-resoconto di tale riunione a tutte le Amministrazioni interessate e non presenti alla Conferenza di Servizi ;

DATO ATTO CHE

nell'ambito della seduta le Amministrazioni intervenute hanno espresso, tramite i rispettivi Rappresentanti, il proprio parere nel modo che segue:

a) **parere favorevole** dell'Amministrazione comunale di Nocera Superiore (SA) , che, comunque, si riserva il diritto di controllo sui lavori nel caso in cui essi interferiscano con i sottoservizi nel tratto del centro urbano attraversato;
b) **parere favorevole** della Soprintendenza ai Beni Archeologici delle Province di Salerno, Benevento ed Avellino, con la prescrizione che ai lavori presenzi un archeologo specializzato, il cui curriculum sia stato sottoposto a preventiva approvazione della Soprintendenza;
c) **parere favorevole** del Commissario delegato ex OPCM 3270/2003- Emergenza Sarno**,** a condizione che, limitatamente al tratto di interferenza del metanodotto con la costituenda fogna ad opera del Commissariato, il proponente si attenga alle quote ed alle indicazioni che il Commissariato gli farà pervenire tramite una relazione tecnica dettagliata**;**
d) **parere favorevole** della Tecnomontaggi S.p.A., a condizione che i lavori del metanodotto non danneggino la condotta di sottoservizi presente in un tratto di interferenza in Cava dei Tirreni;
e) **parere favorevole** del rappresentante della Direzione e Investimenti della R.F.I. S.p.A. che dichiara il progetto compatibile;
f) **parere favorevole** del rappresentante della Direzione Compartimentale Infrastrutture, Armamento ed Opere Civili che, tuttavia , dichiara che la competenza per l'approvazione del progetto è della Sede centrale di Roma ;
g) **parere favorevole** di Autostrade Meridionali a condizione che la quota di profondità nell'attraversamento del tratto di autostrada interessato venga portata almeno a 3,5 metri, onde evitare rischi di cedimento della strada. La SNAM sottolinea che i rischi di cedimento non diminuiscono aumentando la quota di profondità; tuttavia si dichiara disponibile a farlo e si impegna a trasmettere ad Autostrade Meridionali un elaborato grafico redatto all'uopo con le modifiche richieste. La SNAM, inoltre, invita Autostrade Meridionali a presenziare i lavori nel momento della trivellazione dello spingitubo. Autostrade si dichiara disponibile e comunica, infine, che per l'esecuzione dei lavori sarà necessario sottoscrivere un atto convenzionale che dovrà avere il benestare definitivo e vincolante da parte dell'ANAS, proprietaria della strada.

ATTESO CHE

sono stati acquisiti agli atti , in fase di procedimento:

a) **parere tecnico di massima favorevole** espresso dalla GORI- Gestione Ottimale Risorse Idriche , con nota assunta al protocollo regionale col n. 2009.0052180 del 21.1.2009;
b) **parere di non competenza** del Settore Regionale Politica del Territorio in quanto l'area dell'intervento non ricade in area parco o Riserva naturale Regionale;
c) **parere favorevole** della AGC " Lavori Pubblici- Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno prot. n° Serv. II P.O. 03 assunta al protocollo regionale col n. 2008.1054929 del 17/12.2008;
d) **richiesta di documentazione integrativa** , prodotta dal Consorzio di Bonifica Integrale, anticipata all'Amministrazione procedente a mezzo fax in data 17\12\2008 ma assunta al protocollo regionale solo in data 20/01/2009 col n° 2009.0046864

PRESO ATTO CHE

a) che il Soggetto Proponente, con propria nota (prot. REIN/INIPU/564/bov) , assunta al protocollo regionale in data 14/06/2011 col n°2011.0466058, d ichiara di aver integrato la documentazione presentata al Consorzio di Bonifica Integrale ;
b) che l'integrazione documentale richiesta dal Consorzio di Bonifica Integrale possa ritenersi soddisfatta con la trasmissione all'ente Consorzio delle istanze , corredate degli elaborati grafici richiesti nell'integrazione e prodotte dal soggetto proponente, per l'autorizzazione agli attraversamenti del corso d'acqua del torrente Cavaiole (prot.REINV/INIPU/29/COC del 12/01/2011) e delle opere consortili in comune di Nocera Inferiore e Cava dei Tirreni (prot. REIN/INIPU/27/COC del 12/01/2011);

CONSIDERATO CHE

a) non sono pervenuti ulteriori pareri ostativi e\o richieste di integrazioni ;
b) sono state soddisfatte le integrazioni documentali richieste ;

RITENUTO

a) che, sulla base di quanto in premessa riportato, l'istruttoria possa ritenersi favorevolmente conclusa;

VISTO

a) il Decreto Legislativo 23/05/2000 n. 164;
b) il D.P.R. 8/06/2001 n. 327 come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione di Staff "Gasdotti di Interesse Regionale" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio,

DECRETA

Art. 1 - Su richiesta della Società SNAM RETE GAS S.p.A. con sede in S. Donato Milanese (MI), piazza S. Barbara n. 7, ai sensi dell'art. 52 quater del D. P.R. 327/201, come modificato dai D.Lgs. n. 302/2002 e n. 330/2004, è dichiarata di pubblica utilità, nonché urgente ed indifferibile con contestuale approvazione del progetto, la costruzione del metanodotto "***Potenziamento Spina Cava dei Tirreni" DN 300 – 12 Bar."*** nei comuni di Nocera Superiore (SA) e di Cava dei Tirreni (SA), come da elaborati grafici e relazione tecnica nelle premesse citati e depositati presso il Servizio Mercato Energetico Regionale – Energy-Management – Settore Regolazione dei Mercati - A.G.C. 12 - Centro Direzionale Isola A/6. E' altresì imposto il vincolo preordinato

all'esproprio o all'asservimento sugli immobili occorrenti alla realizzazione del medesimo gasdotto.

Art. 2 - E' assegnato il termine di mesi 12 e quello di anni 5, dalla data del presente decreto, rispettivamente per l'inizio dei lavori, il completamento degli stessi e dei relativi procedimenti ablativi.

Art. 3 - La Società SNAM RETE GAS durante l'esecuzione dei lavori è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni di cui in narrativa e di tutte quelle contenute nelle autorizzazioni rilasciate dalle competenti Amministrazioni ed, in particolare, all'osservanza delle norme riguardanti la sicurezza contenute nel D.M. 17/04/2008.

Art. 4 - Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla data della pubblicazione del presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Art. 5 - Il Servizio 03 Mercato Energetico Regionale – Energy-Management - è incaricato della notifica del presente atto alla Società richiedente.

Art. 6 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e verrà trasmesso all'Assessore Alle Attività Produttive nonché alla Segreteria di Giunta – Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta".

Dott. Luciano Califano

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 289 del 20/06/2011

A.G.C. 12 Area Generale di Coordinamento: Sviluppo Economico

Settore 4 Regolazione dei Mercati

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 387/03, ART.12 - DGR N 460 DEL 19/03/2004. IMPIANTI ALIMENTATI DA FONTE RINNOVABILE: AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA FOTOVOLTAICA, DELLA POTENZA DI 5,99508 MW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI BENEVENTO (BN). PROPONENTE: AKS PEZZA CRETA SRL

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. che con atto della Giunta Regionale della Campania n°460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento " Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
g. che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
h. che la Giunta Regionale con delibera n. 250/11 ha rinnovato l'incarico di Dirigente di Settore 04 "Regolazione dei Mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", già conferito con DGR n. 47 dell'11/01/2008, al dr. Luciano Califano;
i. che con DGR 46/010 è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del servizio 03,"Mercato energetico regionale,Energy Menagement" del Settore 04 dell'AGC 12 "Sviluppo Economico" al dott. Fortunato Polizio,prorogato con DGR 250/11;
j. che con delibera di Giunta Regionale n° 529 del 25/6/2010 è stato conferito l'incarico di coordinatore dell'area 12 al dott. Luciano Califano,prorogato con DGR 250/11;
k. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011, sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
l. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;

CONSIDERATO

a. che con nota acquisita al protocollo regionale n. 2010.0124650 del 11/02/2010, la Società la Società AKS PEZZA CRETA SRL con sede a Milano, Via Tiziano N°32, P. Iva 06729560968 ha presentato istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, con tecnologia fotovoltaica, per una potenza di 5,99508 MW da realizzarsi nel Comune di BENEVENTO (BN) in località PEZZA CRETA, su terreno riportato al catasto foglio di mappa 34, particella n. 678 oggetto di un preliminare di contratto di locazione e in favore dalla Società proponente come da atto notarile redatto dal Dottor Sangiuolo Vito Antonio, notaio in Benevento, n. Repertorio 62.365 del 14 Giugno 2011;
b. che tale progetto risulta essere integrato alla realizzazione di un vigneto d'uva da tavola, il progetto prevede l'utilizzo dei pannelli fotovoltaici a copertura dei filari di vite contro la grandine e le intemperie
c. che in fase istruttoria è stata acquisita la seguente documentazione:
   a.1 dati generali del proponente;
   a.2. progetto definitivo dell'iniziativa, comprensivo delle opere per la connessione alla rete, delle altre infrastrutture indispensabili previste, della dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi;
   a.3. contratto preliminare di diritto di superficie per la particella 678 del foglio 34, Comune di Benevento;
   a.4. soluzione di connessione alla rete Elettrica condivisa dal Competente Gestore T0033273;
   a.5. relazione descrittiva dell'intervento: fasi, tempi e modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
   a.6. analisi delle possibili ricadute sociali e occupazionali a livello locale;
   a.7. documentazione prevista dal D.Lgs. 4/2008 per la verifica di assoggettabilità alla procedura di Valutazione Impatto Ambientale, relativa al Progetto di cui sopra;
   a.8. certificato di destinazione urbanistica con la specifica dei vincoli;
   a.9. stima dei costi di dismissione dell'impianto e del ripristino dello stato dei luoghi.
d. con nota del 12/10/2010 al prot. reg. num. 2010.0818729, è stata indetta e convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la prima riunione della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 27/10/2010;
e. con nota del 27/05/2011 al prot. reg. num. 2011.0421788, è stata convocata, dalla Regione Campania Settore Regolazione dei Mercati, la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi, ai sensi della L. 241/90, per il giorno 16/06/2011;

PRESO ATTO

a. del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi, tenutasi in data 27/10/2010, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito all'iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute, nonché la necessità di integrazione degli atti progettuali;
b. del resoconto verbale della Conferenza dei Servizi conclusiva, tenutasi in data 16/06/2011 e trasmesso con nota prot. n. 2011. 0480498 del 20/06/2011;
c. che il Responsabile del Procedimento visti i pareri acquisiti, ha reputato concluso il procedimento con esito positivo, ai sensi dell'art. 14 ter comma 6-bis della L. 241/90;
d. che nel corso del procedimento sono stati acquisiti i pareri espressi dagli enti e/o amministrazioni interessate che di seguito si riassumono:
   d.1. Nota dell'**ARPAC** - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania (Dip.to Prov Avellino), prot. 5116 del 13/06/11 con la quale esprime parere favorevole di impatto elettromagnetico con prescrizioni, integrato con nota prot n. 5145 del 14/06/11 con la quale esprime parere favorevole di impatto acustico con prescrizioni;
   d.2. Parere dell'**ASL**, espresso favorevolmente in Conferenza di Servizi del 16/06/11 con prescrizione;
   d.3. nota del **Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Comunicazioni**, prot. 17055 del 02/10/10, con la quale rilascia il nulla osta provvisorio alla costruzione dell'impianto e dell'elettrodotto;

d.4. nota del **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti**-Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud, prot.2881/AT/GEN del 24/06//10, con la quale prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistema di pubblico trasporto ad impianto fisso;
d.5. nota del **Settore Regionale Valorizzazione Cave**, Torbiere, Acque Minerali e Termali prot. 2011.0302481 del 14/04/11, con la quale dichiara la non competenza;
d.6. Nota del **Comando Militare Esercito Campania**, prot.MD_E 24465/0011832 del 16/07/10, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
d.7. Nota del **Settore Regionale SIRCA**, prot. 2010.1019007 del 22/12/10, con la quale esprime parere non ostativo con prescrizioni alla realizzazione dell'impianto, con prescrizioni;
d.8. Nota dell'**ENAC**, prot.0062061 del 15/06/10, con cui rilascia il nulla osta di competenza;
d.9. Nota del Comando **in Capo del Dipartimento Militare marittimo** dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot n. 031405 del 21/10/2010, con la quale rilascia il nulla osta di competenza;
d.10. Nota del **Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste di Avellino**, prot. 2010.0664303 del 04/08/2010, con il quale dichiara che il Comune di Benevento risulta escluso dalle aree soggette a vincolo idrogeologico;
d.11. Nota del **Settore Regionale Bilancio e Credito Agrario** prot. 856014 del 26/10/10 con la quale si evidenzia che il terreno interessato dall'impianto non risulta gravato da usi civici;
d.12. Decreto Dirigenziale n°443 del 15/06/11 del **Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente**, con il quale esprime esclusione della procedura di VIA con prescrizioni;
d.13. Parere favorevole del **Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento**- Settore Regionale Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazioni, rilasciato con Prot. 2011.0470897 del 15/06/2011, con prescrizioni;
d.14. Nota dell'**Autorità di Bacino dei Fiumi Liri Garigliano e Volturno**, prot. 9000 del 27/10/2010, con parere favorevole;
d.15. Nota del **Settore Regionale Politiche del Territorio**, prot. 2010.0708857 del 01/09/2010, con la quale comunica la non competenza;
d.16. Nota del **Ministero Beni ed Attività Culturali,** Direzione Regionale per i beni Culturali e Paesaggistici della Campania, prot. 003264 del 07/03/11, con la quale comunica la non competenza, considerando che l'area in questione non è sottoposta a vincolo archeologico ai sensi del D.Lgs n°42/2004, come co municato dalla Soprintendenza per i beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta con Nota Prot. N°1750 del 10/02/10;
d.17. Parere favorevole del **Ministero Beni ed Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici**, **paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento,** prot. 0005784 del 11/03/11, con prescrizioni;
d.18. Nota della **Città di Benevento, Settore Urbanistica**, Prot. 4296 del 19/10/10, con la quale dichiara che non sussistono ostacoli alla realizzazione dell'impianto programmato.

PRESO ATTO, altresì,

a. delle note di Enel Prot. N. 0047839 del 19/01/2010 e n. 0709380 del 04/05/2011, codice di rintracciabilità T0033273 con la quale fornisce la soluzione tecnica di connessione alla rete elettrica, accettata dal proponente;
b. che dal Certificato di Destinazione Urbanistica del Comune di Benevento, prot 4013/09 del 04/11/2009, risulta che il terreno interessato dall'impianto ricade in "ZONA E3 – AREA SEMINATIVA ED A FRUTTETO" e piccolissima parte in Zona EC (Borgo Agricolo).

CONSIDERATO

a. che l'art. 12 comma 3 del D. Lgs. 387/03 stabilisce che l'Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili rilasciata dalla Regione, costituisce ove occorra variante allo strumento urbanistico;

b. che con nota acquisita durante la Conferenza di Servizi del 16/06/2011, il proponente ha chiesto l'adozione del provvedimento di autorizzazione secondo la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co.2 del D.P.R. 252/98, allegando la richiesta di informazione antimafia di cui all'art. 10 del predetto D.P.R. presentata in data 10/06/2011 alla prefettura di Vercelli;

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO

a. che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una Autorizzazione Unica;
b. che l'endoprocedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i., si è concluso con l'emissione di esclusione dalla Procedura di VIA, con Decreto Dirigenziale n. 443 del 15/06/2011;
c. che il procedimento autorizzativo si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state ufficialmente coinvolte nel procedimento;
d. che l'impianto proposto e la sua opera connessa, non interferisce con altri impianti aventi la medesima ubicazione ed il cui protocollo di istanza autorizzativa ex art.12 del D.Lgs 387/03 risulti antecedente al prot. reg. num n. 2010.0124650 del 11/02/2010;

RITENUTO

a. di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;
b. di poter applicare la procedura d'urgenza di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. 252/98, sottoponendo tale autorizzazione alla condizione risolutiva di cui alla predetta norma;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione;
b. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
c. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
d. il DM MiSE 10/9/2010
e. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
f. la DGR 2119/08;
g. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
h. la DGR n 3466/2000;
i. la DGR 1152/09;
j. la DGR n. 46/10;
k. la DGR n. 529/10;
l. il D.D. n. 50/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03;
m. la DGR n. 250/2011.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei Mercati" della stessa AGC 12;

DECRETA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. di **autorizzare**, la Società **AKS PEZZA CRETA Srl con sede in Via Tiziano, 32 – 20145 Milano P.IVA 06729560968** fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):
   1.1. alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia fotovoltaica di una potenza di 5,99508 MW, da realizzarsi nel Comune di BENEVENTO (BN) in località Pezza Creta su terreno riportato al catasto foglio di mappa 34

particella n. 678, come da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;

1.2. all'allacciamento alla rete di distribuzione, tramite realizzazione di una nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "BENEVEN. IND" come da preventivo di connessione ENEL codice rintracciabilità T0033273 e da allegato tecnico che costituisce parte integrante e sostanziale del presente;

2. di **autorizzare** ENEL Distribuzione S.p.A., con Sede Legale in Roma, alla Via Ombrone, 2 P. IVA n. 05779711000 (l'impianto di rete sarà ceduto ad ENEL DISTRIBUZIONE Spa all'esercizio della rete di connessione relativa al'impianto de quo;
3. di **dichiarare** l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, di ***pubblica utilità, indifferibili ed urgenti****;*
4. di **precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
5. **di precisare, altresì,** che, per quanto disposto dal D.D. n. 50/2011, avendo acquisito richiesta di informativa antimafia inviata per fax in prefettura in data 10/06/2011, tale autorizzazione è da considerarsi sottoposta a condizione risolutiva di cui all'art. 11, co. 2 del D.P.R. n°252/98;
6. di i**mporre** il rispetto delle seguenti prescrizioni:

6.1. **L' ARPAC** Dipartimento Provinciale di Avellino, prescrive quanto segue;

Parere di impatto acustico, il proponente dovrà:

- comunicare all'Agenzia, per i compiti ascritti ai sensi della L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi fonometrici. L'impostazione e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale;
- trasmettere i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto al Dipartimento Provinciale di Benevento, il quale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.

Parere di compatibilità elettromagnetica, il proponente dovrà:

- eseguire in fase di preesercizio dell'impianto idonea campagna di rilievo dei campi elettromagnetici. L'impostazione e l'utilizzo dell'impianto in fase di esercizio dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di CEM;
- trasmettere i dati rilevati in fase di preesercizio dell'impianto al Dipartimento Provinciale. Di Benevento, il quale verificherà in fase di esercizio dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente di CEM;
- comunicare all'Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R. 10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa del settore.
- tutti i conduttori della rete interna al campo fotovoltaico dovranno essere del tipo cordato ad elica e la fascia di rispetto relativa alla cabina di consegna e di trasformazione deve rientrare nei confini di pertinenza dell'impianto;

6.2. **ASL** prescrive quanto segue;

- il proponente dovrà provvedere agli adempimenti per la prescritta autorizzazione per gli scarichi in corso d'acqua provenienti dagli interventi di regimazione delle acque.

6.3. Il **Settore Regionale SIRCA** prescrive quanto segue:

- l'attività agricola dovrà essere sempre prevalente sulla superficie agricola totale e dovrà essere svolta continuativamente per l'intera vita dell'impianto fotovoltaico.

6.4. Il **Settore Regionale Tutela Dell'Ambiente** prescrive quanto segue;

- successivamente all'impianto del vigneto previsto da progetto, qualora si dovesse verificare l'impossibilità di mantenere tale tipo di coltura nel tempo, è fatto obbligo di lasciare inverditi i suoli di sedime per tutta la vita dell'impianto;

- è fatto divieto assoluto di utilizzare diserbanti (xenobiotici e non) nei suoli di sedime, sia in fase di esercizio che di realizzazione dell'opera;
- è fatto obbligo di collocare i moduli fotovoltaici ad un altezza minima dalla superficie del suolo pari ad un metro, al fine di garantire una luce libera al di sotto della struttura di sostegno, finalizzata a consentire il passaggio e/o lo stazionamento di animali di media taglia ;
- al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera, qualora si dovesse verificare l'impossibilità di mantenere il vigneto previsto da progetto, è fatto obbligo di impiantare essenze arboree/arbustive autoctone, della fascia fitoclimatica di pertinenza, lungo tutto il perimetro del parco fotovoltaico, vietando in modo assoluto il ricorso a specie alloctone ed infestanti, quali ad esmpio Robinia pseudoacacia;
- per le opere ausiliarie, quali le cabine elettriche, si dovranno adoperare rivestimenti e configurazioni rispettose della tradizione rurale locale;
- al fine di limitare l'inquinamento luminoso, è fatto divieto di realizzare sistemi di illuminazione notturna, con la sola eccezione dei sistemi anti effrazione e di emergenza;
- è fatto obbligo di utilizzare moduli fotovoltaici trattati con materiale antiriflesso, al fine di non arrecare disturbo all'avifauna;
- è fatto obbligo, in fase di realizzazione dell'impianto, di acquistare pannelli da fornitori che propongono la stipula di un RECYCLING AGREEMENT;
- per il fissaggio della struttura portante al suolo, è fatto divieto assoluto di realizzare opere murarie o plinti di ancoraggio, ma i pannelli vengano montati su una struttura di supporto semplicemente ancorata al terreno a mezzo di ancorette munite del sistema di fissaggio al suolo a vite senza fine;
- in fase di esercizio dell'impianto, è fatto obbligo di effettuare misurazioni dei campi elettromagnetici in punti sensibili, da trasmettere periodicamente all'ARPAC, per i controlli necessari;
- è fatto obbligo in fase di dismissione dell'impianto con riferimento al ripristino ambientale di utilizzare esclusivamente specie vegetali arbustive ed arboree autoctone della fascia fitoclimatica di pertinenza oppure specie appartenenti alle colture tipiche locali;
- per la realizzazione della viabilità interna ed esterna di accesso all'area, è fatto divieto di realizzare superfici impermeabilizzate, ricorrendo esclusivamente ad interventi che consentano il naturale afflusso idrico nel sottosuolo ed il naturale deflusso superficiale delle acque meteoriche.

6.5. Il **Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento**- Settore Regionale Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione Espropriazioni, prescrive quanto segue:

a) T.U. 1775/33:Trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica – Autorizzazione all'impianto di linee elettriche a servizio dell'impianto fotovoltaico:

- La Società AKS Pezza Creta Srl dovrà comunicare al Settore Genio Civile di Benevento, almeno 15gg prima, l'inizio dei lavori;
- La stessa provveda, con l'inizio dei lavori a trasmettere al Settore del Genio Civile di Benevento l'attestazione di avvenuto pagamento di €6,81 quale integrazione al primo versamento effettuato al fine di raggiungere il 15% del totale dovuto, e di €451,93 pari al 35% delle spese di istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico, effettuando il relativo versamento sul c/c postale n°21965181 – co dice 1502 – intestato a "Regione Campania-Servizio Tesoreria" ;
- La costruzione dell'elettrodotto avvenga in conformità al progetto e alle integrazioni valutate nell'istruttoria, con particolare attenzione alla profondità di posa del cavo, ottemperando alle condizioni stabilite dalle Autorità e dagli Enti interessati per il rilascio di nulla osta di competenza nonché nel rispetto dell'Art. 127 del T.U. 1775/33;
- Siano rispettate le prescrizioni di legge vigente in materia per:
  - gli attraversamenti con le linee di telecomunicazioni tra i picchetti
  - gli attraversamenti ed avvicinamenti con linee di telecomunicazione interrate ed aree indicate nella planimetria inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico Comunicazioni con separata corrispondenza;

- Decorso il termine di tre anni dall'entrata in esercizio dell'impianto, la Società AKS Pezza Creta dovrà richiedere formalmente al Settore Genio Civile di Benevento gli adempimenti relativi al collaudo dell'opera medesima, nonché la quantificazione dell'importo che sarà tenuta a versare a conguaglio per spese d'istruttoria, vigilanza, controllo e collaudo elettrico.

b) L.R. 9/83, art. 4: Autorizzazione sismica:

- Prima dell'inizio dei lavori il proponente dovrà inoltrare richiesta di rilascio dell'"Autorizzazione sismica" utilizzando la modulistica prevista (cfr. D.D. n°57 del 31/12/2009), corredata da un progetto esecutivo così come prescritto dalla norma (D.P.R. 380/201, N.T.C. 2008 e Circolare esplicativa).

6.6. Il **Ministero Beni ed Attività Culturali, Soprintendenza per i Beni Architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etnoantropologici per le Province di Caserta e Benevento,** prescrive quanto segue:

- Tenuto conto della vicinanza all'impianto ad un'area di particolare valore paesaggistico, l'impianto dovrà rispettare la distanza minima, prevista dalla vigente normativa, dalla quota di particella soggetta a vincolo;
- che detta area, sottoposta alle prescrizioni di cui all'Art 142 del D.Lgs 42/2004, dovrà essere sistemata a verde, utilizzando le medesime essenze presenti *in situ;*
- dovrà essere prevista un'idonea barriera visiva, costituita da alberi di medio ed alto fusto, compatibili con le esigenze di funzionamento dell'impianto e tipiche della vegetazione locale, in modo di mitigare la percezione dell'impianto da eventuali visuali di pregio, lungo tutto il perimetro del lotto.

7. di **obbligare** il Proponente:
   7.1. al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto , ad eccezione delle opere di connessione alla RTN di proprietà di ENEL e/o Terna, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
   7.2. a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;
   7.3. a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;
   7.4. ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
8. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
9. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato.
10. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
11. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati" e agli altri enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003, durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

12. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.
13. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
14. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
15. Copia del presente atto è inviata all'Assessore ai Trasporti e Sviluppo Economico, al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione nella sua forma parziale senza gli allegati tecnici disponibili presso la struttura che ha emesso l'atto.

Dott. Luciano Califano

Decreto Dirigenziale n. 206 del 17/06/2011

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

POR FESR CAMPANIA 2007/2013 - ASSE 1 OB. OP. 1.12 - D.G.R. N. 111/2011: SELEZIONE DELLE INIZIATIVE TURISTICHE DI RISONANZA NAZIONALE ED INTERNAZIONALE DA TENERSI SUL TERRITORIO REGIONALE NELLA SESSIONE "15 GIUGNO 2011 - 31 OTTOBRE 2011" - PRESA D'ATTO DEI LAVORI DELLA COMMISSIONE ED APPROVAZIONE ELENCO DELLE PROPOSTE PROGETTUALI BENEFICIARIE DEL FINANZIAMENTO REGIONALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. allo scopo di definire un programma di eventi promozionali, improntato al "*racconto*" della Regione Campania, nelle sessioni "15 *Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011*" e "*01 Novembre 2011 – 30 Aprile 2012*", la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 111 del 21 marzo 2011, tra l'altro, ha demandato al Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, in qualità di R.O.O. 1.12 del PO FESR Campania 2007/2013:
   a.1. l'emanazione di apposito Avviso Pubblico per la selezione di iniziative turistiche di risonanza nazionale ed internazionale da tenersi sul territorio regionale, a valere sulle risorse dell'Ob. Op. 1.12, riservando la partecipazione agli Enti Locali, così come definiti dall'art. 2 del D. Lgs. n. 267/2000, della Regione Campania;
   a.2. la nomina, con successivo atto monocratico, di apposita Commissione preposta alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, da comporre con dipendenti dell'Amministrazione Regionale;
b. con Decreto Dirigenziale n. 123 del 13 aprile 2011 del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, è stato approvato l'Avviso Pubblico in questione, successivamente pubblicato sul portale istituzionale della Regione Campania e sul B.U.R.C. n. 24 del 18 aprile 2011;
c. con Decreto Dirigenziale n. 164 del 12 maggio 2011 del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, è stata nominata la Commissione deputata alla valutazione, secondo i dettami dell'Avviso Pubblico, delle proposte progettuali pervenute relativamente alla sessione "15 *Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011*";
d. l'Avviso Pubblico, in particolare, stabilisce che, con apposito Decreto Dirigenziale del Settore Sviluppo e Promozione Turismo, si provveda, poi, ad approvare la graduatoria redatta dalla Commissione e ad individuare, nell'ambito della medesima graduatoria, i progetti beneficiari del finanziamento regionale, in base all'ordine decrescente di posizione e fino a concorrenza delle risorse disponibili (pari ad € 4.000.000,00) e, comunque, idonee a coprire per intero il finanziamento regionale richiesto;

CONSIDERATO CHE

a. la succitata Commissione ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali pervenute relativamente alla sessione "15 *Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011*", redigendo i seguenti elenchi, allegati, quali parte integrante, al verbale della seduta conclusiva:
   a.1. All. A "*Proposte Progettuali Non Ammesse*";
   a.2. All. B "*Graduatoria delle Proposte Progettuali Ammissibili*";
b. a conclusione dei propri lavori, la Commissione ha trasmesso al Responsabile del procedimento, per il seguito di competenza, i verbali delle proprie sedute, con relativi allegati, ed i plichi precedentemente presi in carico;

RITENUTO

a. di prendere atto delle risultanze istruttorie svolte dalla Commissione, in quanto in linea con i criteri individuati nell'Avviso Pubblico;
b. di approvare i summenzionati elenchi (Allegati "*A*" e "*B*") redatti dalla Commissione medesima;
c. di approvare l'ulteriore elenco "*Proposte Progettuali Beneficiarie del Finanziamento Regionale*" (Allegato "*C*") in cui si individuano, secondo le surrichiamate indicazioni dell'Avviso Pubblico, i progetti beneficiari del finanziamento a valere sulle risorse del PO FESR Campania 2007/2013, per un importo complessivo pari ad € 3.907.470,00;
d. di rinviare a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'Allegato "*C*" e l'impegno della relativa spesa all'esito delle procedure di cui al Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con D.G.R. n. 1715/2009, previo accertamento della sussistenza della copertura finanziaria ai sensi del disposto di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, e tenuto conto della "*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013. Gestione Contabile capitoli di spesa*" del Responsabile della Programmazione Unitaria;

e. che la pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento sia da intendersi, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;

VISTI

a. le DD.G.R.C. n. 2119 del 31 dicembre 2008, n. 545 del 09 luglio 2010, n. 828 del 26 novembre 2010, n. 1006 del 30 dicembre 2010, n. 111 del 21 marzo 2011, n. 128 del 28 marzo 2011 e n. 250 del 31 maggio 2011;
b. i DD.DD. n. 123 del 13 aprile 2011 e n. 164 del 12 maggio 2011 del Settore Sviluppo e Promozione Turismo;
c. la nota prot. n. 379581 del 13/05/2011 dell'A.G.C. 08 "Bilancio, Ragioneria e Tributi";
d. la nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto della Presidenza;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 02

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di **prendere atto** delle risultanze dei lavori svolti dalla Commissione deputata alla valutazione, secondo i dettami dell'Avviso Pubblico approvato con D.D. n. 123/2011, delle proposte progettuali pervenute relativamente alle iniziative turistiche, di risonanza nazionale ed internazionale, da tenersi sul territorio regionale nella sessione "15 *Giugno 2011 – 31 Ottobre 2011*";
2. **di approvare** i seguenti elenchi, redatti dalla Commissione, allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:
   2.1 All. *A* "*Proposte Progettuali Non Ammesse*";
   2.2 All. *B* "*Graduatoria delle Proposte Progettuali Ammissibili*";
3. **di approvare,** altresì, l'elenco "*Proposte Progettuali Beneficiarie del Finanziamento Regionale*" (All. "C"), accluso al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale;
4. **di rinviare** a successivi provvedimenti l'ammissione a finanziamento dei progetti di cui all'Allegato "*C*" e l'impegno della relativa spesa all'esito delle procedure di cui al Manuale per l'attuazione del PO FESR Campania 2007-2013, approvato con D.G.R. n. 1715/2009, previo accertamento della sussistenza della copertura finanziaria ai sensi del disposto di cui all'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, e tenuto conto della "*Direttiva POR Campania FESR 2007-2013. Gestione Contabile capitoli di spesa*" del Responsabile della Programmazione Unitaria;
5. **di dare atto** che la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania ha valore, a tutti gli effetti, quale notifica agli interessati;
6. **di inviare** il presente provvedimento a:
   6.1 "Web-master" della Regione Campania, per la pubblicazione sul portale istituzionale;
   6.2 "Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino Ufficiale", per la pubblicazione sul B.U.R.C.;
   6.3 A.G.C. "Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale";
   6.4 Responsabile della Programmazione Unitaria;
   6.5 Servizio "Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali" del Settore "Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta";
   6.6 Assessore al Turismo e Beni Culturali.

Carannante

Allegato "A" - Proposte Progettuali Non Ammesse			
n.	**Ente Proponente**	**Titolo Progetto**	**motivo di esclusione**
1	Comune di Amalfi	Festa delle Antiche Repubbliche Marinare	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
2	Comune di Angri	Il Racconto	progetto relativo all'Ob. Op. 1.9 - violazione artt. 5.4.3.1 e 5.4.3.3 dell'Avviso
3	Comune di Avellino	Smarter Abellinum - Estate 2011	violazione art. 4.2.1 dell'Avviso
4	Comune di Barano d'Ischia	Festival del Folklore e del bel canto	violazione artt. 4.2.1, 5.4.3.1 e 5.4.3.3 dell'Avviso
5	Comune di Brusciano	Fesra dei Gigli - Arte e Folklore in rete	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
6	Comune di Caserta	European Cup Women Softball 2011 - Poule A	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
7	Comune di Castellabate	Castellabate Film Music Festival	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
8	Comune di Ceppaloni	Sannio Gusto Festival	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
9	Comune di Forio	Focus United Kingdom nell'ambito IX Edizione Ischia Global Film e Music Fest	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
10	Comune di Giffoni Valle Piana	Giffoni Music Concept - Made in Campania	violazione artt. 5.4.3.1 e 5.4.3.3 dell'Avviso
11	Comune di Grottolella	Percorso lungo 200 anni	non relativo alla sessione 15/06/2011 - 31/10/2011
12	Comune di Ischia	Ischia Jazz Festival 2011	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
13	Comune di Ischia	Viaggiatori di note 2011	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
14	Comune di Laurino	JazzinLaurino festival e workshop internazionale di jazz e musica creativa - 9 edizione	progetto relativo all'Ob. Op. 1.9
15	Comune di Lettere	Dalla Città degli sposi Lettere d'amore al Castello	progetto relativo all'Ob. Op. 1.9
16	Comune di Maiori	Amalfi Coast Music Arts Festival	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
17	Comune di Montecalvo Irpino	Oro Donna	violazione art. 5.4.3.2 dell'Avviso
18	Comune di Montemiletto	Il borgo dei filosofi "Homo machina"	violazione artt. 5.4.3.1 e 5.4.3.3 dell'Avviso
19	Comune di Montesarchio	Musica nei borghi - III edizione	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
20	Comune di Napoli	Il mare bagna Napoli	violazione art. 4.2.1 dell'Avviso
21	Comune di Oliveto Citra	Sele d'Oro Mezzogiorno - XXVII edizione	violazione art. 5.4.3.2 dell'Avviso
22	Comune di Pietrelcina	Una voce per Padre Pio	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
23	Comune di Pompei	Le note degli angeli	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
24	Comune di Portici	Le bocche da fuoco	violazione art. 5.4.3.1 dell'Avviso
25	Comune di Ravello	Ravello - Racconti di viaggio	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
26	Comune di Serino	Canalarte: rassegna di artigianato, artisti di strada, folklore ed arte	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
27	Comune di Somma Vesuviana	La forza del destino: Lucrezia D'Alagno e Rosa Ponsella donne protagoniste raccontano al mondo cultura e civiltà delle terre minori campane	progetto relativo all'Ob. Op. 1.9 - violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
28	Comune di Sorrento	Mostra Aligi Sassu e Premio Caruso 2011	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
29	Comunità Montana dell'Ufita	The Ufita experience	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso
30	Provincia di Benevento	Sannio Aestival - anno 2011	violazione art. 4.2.1 dell'Avviso
31	Provincia di Napoli	Racconti di musica e teatro nella provincia di Napoli	violazione art. 5.4.3.3 dell'Avviso

Allegato "B" - Graduatoria delle Proposte Progettuali Ammissibili			
n.	**Ente Proponente**	**Titolo Progetto**	**Punteggio**
1	Comune di Minori	Racconti, valori e tradizioni nella dieta mediterranea dal Cilento alla costa d'Amalfi	70,71
2	Comune di Pomigliano d'Arco	Pomigliano Jazz Festival - XVI edizione	61,64
3	Comune di Lacco Ameno	Villa Arbusto:un'isola nel Mediterraneo tra musica e teatro	61,00
4	Comune di Gragnano	La follia della pasta	55,04
5	Comune di Summonte	Festival Internazionale di musica etnica - Sentieri mediterranei tra storia cultura e ambiente - XIII edizione	52,50
6	Comune di Benevento	V Edizione del Festival Universo Teatro	51,50
7	Comune di Bacoli	Grand Prix del mare di Bacoli	50,44
8	Comune di Giungano	Spartaco e l'antica Roma. Storie di un territorio e dello schiavo che sfidò l'Impero…	49,57
9	Comune di Agropoli	Lune e scorci. Itinerari notturni lungo la costa cilentana. Miti, poesie, canti e tradizioni di una cultura millenaria	49,50
10	Comune di San Giorgio a Cremano	Nick La Rocca Jazz Festival 2011	49,50
11	Comune di Teggiano	Diano medievale: in onore dell'ars amandi e della principessa Costanza	49,50
12	Comune di Pertosa	Negro 2011 - Festival di musica tradizionale e cultura etnica	49,50
13	Provincia di Caserta	Settembre al Borgo	49,49
14	Comune di Procida	Viaggio sull'Isola del postino	48,74
15	Comune di Pompei	DiVino Jazz Festival	48,00
16	Comune di Positano	Positano Myth Fest. Premio per l'arte della danza	48,00
17	Comune di Mercogliano	Mercogliano Tur	47,57
18	Comune di Eboli	Lo sbarco alleato del 1943 sulla costa del Sele. Eventi turistici e culturali per rievocare l'operazione Avalanche	47,57
19	Comune di Caserta	Leuciana Festival - XIII Edizione	47,14
20	Comune di Atripalda	XVI Festival Internazionale Artisti di Strada Giullarte	47,00
21	Comune di Montella	Il treno delle 100 porte - Viaggi e Racconti nella VerdeIrpinia	46,51
22	Comune di Ercolano	Concorso internazionale di canto lirico Città di Ercolano Ritorna Vincitor - Edizione 2011	45,50
23	Provincia di Salerno	Tra cielo e terra - Racconto di un viaggio nella provincia di Salerno	45,24
24	Comunità Montana Terminio Cervialto	"Le forme della danza popolare campana" Rassegna di musica tradizionale da ballo: Tarantella irpina e d'intorni	45,00
25	Comune di Buccino	Volcei: il racconto di un territorio tra natura e cultura	45,00
26	Comune di Ariano Irpino	La festa delle 3 P (pasta, pane, pizza) - Il grano "Saragolla" tra tradizione e futuro	44,27
27	Comune di Vico Equense	Vico Jazz Festival - XI Edizione Music, Art & Flavour raccontano il territorio	44,00
28	Comune di Nola	Giugno Nolano - Festa dei Gigli 2011	43,60
29	Comune di Centola	….dalla Notte del Mito all'Eneide nei luoghi e nei tempi di Virgilio	43,42
30	Provincia di Caserta	Teano Jazz 2011 - Per i 150 anni dell'Unità d'Italia	43,35
31	Comune di Castello del Matese	Cinemadamare	42,51
32	Comune di Montoro Inferiore	La notte di San Giovanni	42,00
33	Comune di Castello del Matese	La giostra	40,93
34	Comune di Centola	Premio Internazionale Palinuro - La letteratura di viaggio	39,88
35	Comune di Cava de' Tirreni	1000 note per un millennio tra arte musica e cultura	39,54
36	Comune di Sant'Agnello	Terra, Acqua e Fuoco	39,54
37	Comune di Scala	Il matrimonio medievale	39,00

Allegato "B" - Graduatoria delle Proposte Progettuali Ammissibili			
38	Comune di Meta	Premio Arturo Esposito - La Campania racconta	38,00
39	Comune di Capua	Gli Ozii di Capua	38,00
40	Comune di Prata di Principato Ultra	Zamagna Dies - Prata/Dubrovnik: 300 anni di storia comune	37,45
41	Comune di Pontecagnano Faiano	Il racconto etrusco in Campania: il gioiello etrusco	37,43
42	Comune di Buccino	Voci dal Fiume - Storie miti e leggende	37,36
43	Comune di Anacapri	Settembrata Anacaprese	36,29
44	Provincia di Caserta	Domizia Blues & Sand Festival	35,27
45	Comune di Battipaglia	Il santuario "Madonna della Speranza" attrattore culturale-religioso: rassegna di eventi turistici (religiosi-culturali) per rievocare i passaggi storici della Città di Battipaglia	33,57
46	Comune di Casal Velino	Festival della Filosofia in Magna Grecia - IV edizione Lo svelamento Alètehia	32,00
47	Provincia di Benevento	Tra cantine e borghi d'arte - anno 2011	29,08
48	Comune di Afragola	Afrakà Rock Festival XVII edizione	29,00
49	Comune di Mirabella Eclano	La mitica Aeclanum e il carro della fede	28,76
50	Comune di Roccapiemonte	Percorsi d'estate nelle antiche Universitas dell'Apudmontem	28,00
51	Comune di Capri	Capri Grand Tour 2011	27,14
52	Comune di Casalduni	I briganti al tempo dell'unità d'Italia	27,00
53	Comune di Vico Equense	Mediflorfestival 2011 - III Edizione Racconto del Territorio tra natura, arte, artigianato ed enogastronomia	26,00
54	Comune di Vietri sul Mare	Comincia da Vietri … un'affascinante viaggio tra storie e tradizioni mediterranee raccontato con la musica, il teatro, l'artigianato ed i sapori	26,00
55	Provincia di Avellino	Italia - Irpinia 150	25,32
56	Comune di Siano	Valle dei ciliegi	25,01
57	Comune di Benevento	II Edizione del Festival Zona franca in South Italy	25,00
58	Comune di Cairano	Cairano 7X	25,00
59	Comune di Montemarano	Nei borghi delle feste "cortesi". Viaggio nelle tradizioni storiche e popolari.Dai Longobardi ai Borbone	25,00
60	Comune di San Valentino Torio	La città degli innamorati si accende sotto il ciel d'agosto	25,00
61	Comune di San Valentino Torio	IV Festival Canoro giovani talenti…Talenti in fiori	25,00
62	Comune di Telese Terme	Le città invisibili…tra sogno e realtà	23,00
63	Comune di Afragola	Chiostri e cortili - 3^ edizione	22,00
64	Provincia di Avellino	Tra sacro e profano…..Arcani della terra di mezzo	22,00
65	Comune di Manocalzati	Luci della storia: la rinascita del Castello di San Barbato in Manocalzati	16,43
66	Comune di Sant'Angelo a Cupolo	I sentieri del bosco armonico	15,00
67	Comune di Camerota	"Manifesto Cilentano" Le Associazioni ed il racconto, la Terra e l'arte … incontrarsi al di qua dell'Alento	15,00
68	Comune di Lacco Ameno	Imperium maritimum (dominio del mare)	15,00
69	Comune di Ariano Irpino	Estate arianese	12,00

Allegato "C" - Proposte Progettuali Beneficiarie del Finanziamento Regionale			
n.	**Ente proponente**	**Titolo Progetto**	**Importo**
1	Comune di Minori	Racconti, valori e tradizioni nella dieta mediterranea dal Cilento alla costa d'Amalfi	€ 410.000,00
2	Comune di Pomigliano d'Arco	Pomigliano Jazz Festival - XVI edizione	€ 182.000,00
3	Comune di Lacco Ameno	Villa Arbusto:un'isola nel Mediterraneo tra musica e teatro	€ 140.000,00
4	Comune di Gragnano	La follia della pasta	€ 349.500,00
5	Comune di Summonte	Festival Internazionale di musica etnica - Sentieri mediterranei tra storia cultura e ambiente - XIII edizione	€ 105.000,00
6	Comune di Benevento	V Edizione del Festival Universo Teatro	€ 70.000,00
7	Comune di Bacoli	Grand Prix del mare di Bacoli	€ 180.000,00
8	Comune di Giungano	Spartaco e l'antica Roma. Storie di un territorio e dello schiavo che sfidò l'Impero…	€ 150.000,00
9	Comune di Agropoli	Lune e scorci. Itinerari notturni lungo la costa cilentana. Miti, poesie, canti e tradizioni di una cultura millenaria	€ 231.970,00
10	Comune di San Giorgio a Cremano	Nick La Rocca Jazz Festival 2011	€ 161.000,00
11	Comune di Teggiano	Diano medievale: in onore dell'ars amandi e della principessa Costanza	€ 105.000,00
12	Comune di Pertosa	Negro 2011 - Festival di musica tradizionale e cultura etnica	€ 98.000,00
13	Provincia di Caserta	Settembre al Borgo	€ 500.000,00
14	Comune di Procida	Viaggio sull'Isola del postino	€ 125.000,00
15	Comune di Pompei	DiVino Jazz Festival	€ 147.000,00
16	Comune di Positano	Positano Myth Fest. Premio per l'arte della danza	€ 140.000,00
17	Comune di Mercogliano	Mercogliano Tur	€ 125.000,00
18	Comune di Eboli	Lo sbarco alleato del 1943 sulla costa del Sele. Eventi turistici e culturali per rievocare l'operazione Avalanche	€ 150.000,00
19	Comune di Caserta	Leuciana Festival - XIII Edizione	€ 468.000,00
20	Comune di Atripalda	XVI Festival Internazionale Artisti di Strada Giullarte	€ 70.000,00
			€ 3.907.470,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 210 del 23/06/2011

A.G.C. 13 Turismo e Beni Culturali

Settore 1 Sviluppo e promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA FESR 2007-2013. OB. OP. 1.12. PROCEDURA APERTA, AI SENSI DELL'ART. 55 DEL D.LGS. 12 APRILE 2006 N. 163 E SS.MM.II., PER L'AFFIDAMENTO DELLA IDEAZIONE, PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DI INIZIATIVE DI CO-MARKETING, IN PARTNERSHIP CON LA REGIONE CAMPANIA, FINALIZZATE ALL'INCOMING DAL MERCATO BRITANNICO REGNO UNITO E IRLANDA

IL DIRIGENTE

Premesso che:

a. con Decreto del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 730 del 06/12/2009, in esecuzione della deliberazione n. 1644 del 30 ottobre 2009, è stato disposto di "*avviare, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii, una procedura aperta per lotti, per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai mercati tedesco, britannico, scandinavo, iberico, francese e del Benelux nel rispetto delle linee guida individuate dalla deliberazione n. 1644 del 30 ottobre 2009*" e sono stati approvati gli atti di gara ai sensi dei quali, l'appalto è stato suddiviso in cinque lotti ed è stato individuato il seguente livello massimo di co-finanziamento da parte della Regione:
   a.1. Lotto 1: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa, per il mercato tedesco (Germania, Svizzera e Austria);
   a.2. Lotto 2: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato britannico (Regno Unito e Irlanda),
   a.3. Lotto 3: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato scandinavo (Svezia, Norvegia, Finlandia e Danimarca);
   a.4. Lotto 4: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato iberico (Spagna, Portogallo);
   a.5. Lotto 5: € 500.000,00 (cinquecentomila) IVA esclusa per il mercato francese e del Benelux (Francia, Belgio, Paesi Bassi, Lussemburgo);
b. gli atti di gara sono stati pubblicati nelle forme e nei modi indicati dall'art. 66 del D.Lgs. 163/06;
c. con Decreto del Dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo n. 116 del 16/02/2010 è stata costituita la Commissione giudicatrice della gara in argomento;
d. la Commissione giudicatrice ha terminato i propri lavori in data 14/04/2010 e ha trasmesso i verbali al Settore;
e. dai verbali risulta che sono stati esclusi dalla gara i seguenti concorrenti: con riferimento al lotto 1: AlbaTours Reisen GMBH, Prima Reisen GMBH; con riferimento al lotto 5: Trawel srl, De Jong Intra Vakanties;
f. dai medesimi verbali risulta, altresì, il seguente esito di gara:

CONCORRENTE	PUNTEGGIO	LOTTO
Costituendo RTI Irtur-Ability	645	4 (Spagna-Portogallo)
Costituendo RTI Acampora Travel-TUI UK	655	2 (Regno Unito-Irlanda)

g. con Decreto Dirigenziale n. 534 del 08/07/2010 è stato stabilito "*di non procedere all'aggiudicazione del Lotto 4 mercato iberico (Spagna e Portogallo) della procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii., per l'affidamento della ideazione, progettazione, realizzazione e gestione di iniziative di co-marketing, in partnership con la Regione Campania, finalizzate all'incoming dai mercati tedesco, britannico, scandinavo, iberico, francese e del Benelux, al Costituendo RTI Irtur-Ability Travel, ai sensi dell'art. 17.11 del disciplinare di gara, ed in attuazione di quanto previsto dal D.lgs. 163/06, art. 81 comma 3*"

Preso atto che:

a. con Delibera n. 534 del 02 luglio 2010, la Giunta Regionale ha disposto di:
   a.1. sospendere con decorrenza immediata ai sensi dell'art. 7 comma 2 l. n. 241/1990 e ss.mm.ii. l'efficacia, tra le altre della DGR n. 1644 del 30 ottobre *2009 "POR Campania FESR 2007-2013. Iniziative di co-marketing con tour operator per la promozione turistica della Campania"*, nelle more della conclusione del procedimento;
   a.2. incaricare i coordinatori competenti per materia di provvedere all'avvio del procedimento volto all'esercizio dei poteri di autotutela e di predisporre, all'esito delle verifiche, le proposte di delibera da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale;
b. all'esito del procedimento istruttorio, con DGR n. 734 del 02/07/10 è stata riscontrata l'insussistenza dei presupposti per l'esercizio dei poteri di autotutela e la cessazione dell'esigenza di sospensione dell'efficacia della citata D.G.R.C. n. 1644/2009;

c. con la citata DGR 734/10 è stato dato "mandato al dirigente del Settore Sviluppo e Promozione Turismo di dare attuazione alla medesima Delibera n. 1644/2009, nel rispetto del disposto della Delibera n. 501/2010 "Patto di stabilità interno. Determinazioni", nonché del decreto n. 34 del 12 agosto 2010 approvato dal Presidente della Giunta Regionale".

Dato atto che

a. a causa degli effetti della sospensione, essendo decorsi i termini di validità dell'offerta indicati negli atti di gara nonché i termini di validità della polizza fideiussoria a garanzia provvisoria con nota prot n. 944612 del 25/11/2010 è stato chiesto al costituendo raggruppamento Acampora-TUI UK di confermare l'offerta di gara, fatto salvo il cronogramma da concordare con la stazione appaltante e trasmettere una nuova polizza fideiussoria;
b. con nota acquisita agli atti con prot. n. 480116 del 20/06/2011 il costituendo raggruppamento Acampora-TUI UK ha trasmesso quanto richiesto.

Considerato che

a. per dare attuazione alla DGR 734/10 risulta necessario prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione e concludere gli adempimenti amministrativi connessi con la procedura in oggetto sospesi per quanto sopra descritto;
b. in sede di gara sono stati esperiti in capo alle società facenti parte del costituendo raggruppamento Acampora-TUI UK i controlli di cui all'art. 48 del D.lgs. 163/06;
c. le suddette società hanno comprovato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti nel disciplinare di gara ai sensi degli artt. 39 e 41 del D.lgs. 163/06;
d. sono state avviate, a partire dal 19/04/2010, le verifiche d'ufficio nonché le richieste di documenti al concorrente TUI UK Ltd volte alla verifica del possesso dei requisiti di ordine generale;
e. in data 03/06/11 è stata ultimata la suddetta verifica;
f. la documentazione acquisita ha consentito la verifica, in capo alle società in oggetto, del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06;
g. l'Amministrazione ai sensi dell'art. 17 del disciplinare di gara si è riservata la facoltà di aggiudicare la gara anche in presenza di una sola offerta valida.

Ritenuto, pertanto:

a. di dare attuazione alla Delibera n. 1644/2009 e aggiudicare la gara in oggetto, in via definitiva, al costituendo raggruppamento Acampora-TUI UK, condizionando risolutivamente l'aggiudicazione al mantenimento dei suddetti requisiti;
b. di trasmettere all'AGC 09 il presente provvedimento, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, al fine di procedere all'impegno della somma di € 600.000,00 IVA inclusa a favore del RTI Acampora-TUI imputando la stessa sulle risorse del POR FESR Campania 2007-2013–Ob.op. 1.12 UPB 22.84.245 Capitolo 2622 (codice di spesa di bilancio 2.03.02 di cui alla codificazione SIOPE giusta D.G.R.C. n. 211 del 01/02/08).

Visti:

a. gli artt. 38, 39, 41 e 48 del D.Lgs. 163/2006 che disciplinano il possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale e di capacità economica e finanziaria dei fornitori e dei prestatori di servizi per la partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di servizi e per la stipulazione dei relativi contrattivi;
b. l'art. 12 del D.lgs. 163/06 che dispone in materia di controlli sugli atti delle procedure di affidamento;
c. la decisione n. C(2007)4265 dell' 11 settembre 2007 della Commissione Europea, con cui è stata adottata la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito POR FESR);
d. la D.G.R.C. n. 1921 del 9 novembre 2007, che ha preso atto dell'adozione del POR FESR 2007-2013 e lo ha trasmesso al Consiglio Regionale;
e. la D.G.R.C. n. 879 del 16 maggio 2008 che ha preso atto dei criteri di selezione delle operazioni;

f. il D.P.G.R. n. 62 del 7 marzo 2008 e ss.mm.ii. con cui sono stati designati i Responsabili di Obiettivo Operativo ai quali sono stati affidati la gestione, il monitoraggio e il controllo ordinario delle operazioni a valere sugli obiettivi operativi del Programma FESR 2007-2013;
g. la D.G.R.C. n. 26 dell'11/01/2008 con cui sono state affidate alle Aree Generali di Coordinamento le funzioni connesse alla gestione e al controllo delle operazioni sulla base delle rispettive competenze, così come stabilito dalla L.R. n. 11/91;
h. la D.G.R.C. n. 3466 del 03/06/2000, "Attribuzione funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";
i. la D.G.R.C. n. 692 del 10/06/05 avente ad oggetto "Conferimento incarico al dott. Giuseppe Carannante di Dirigente del Settore 01 Sviluppo e Promozione Turismo";
j. la D.G.R.C. n. 2119 del 31/12/2008 e ss.mm.ii.;
k. la D.G.R.C. n. 23 del 28/01/20011;
l. la L.R. n. 5 del 15/03/2011 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione della Regione Campania per l'anno 2011 e il bilancio di previsione per il triennio 2011–2013;
m. la D.G.R.C. n. n. 157 del 18/04/2011 con la quale è stato approvato il bilancio gestionale 2011;
n. la nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011 del Capo di Gabinetto della Presidenza.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal dirigente del Settore.

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di dare attuazione alla Delibera n. 1644/2009 e prendere atto delle risultanze dei lavori della Commissione;
2. di aggiudicare la gara in oggetto, in via definitiva, al costituendo raggruppamento Acampora Travel-TUI UK, condizionando risolutivamente l'aggiudicazione al mantenimento dei suddetti requisiti;
3. di trasmettere all'AGC 09 il presente provvedimento, secondo le direttive emanate dal Capo di Gabinetto della Presidenza con nota prot. n. 6797/UDC/GAB/CG del 25/05/2011, al fine di procedere all'impegno della somma di € 600.000,00 IVA inclusa a favore del RTI Acampora-TUI imputando la stessa sulle risorse del POR FESR Campania 2007-2013–Ob.op. 1.12 UPB 22.84.245 Capitolo 2622 (codice di spesa di bilancio 2.03.02 di cui alla codificazione SIOPE giusta D.G.R.C. n. 211 del 01/02/08);
4. disporre l'invio di copia del presente atto:
   4.1 all'AGC 09 Rapporti con gli organi nazionali ed internazionali in materia di interesse regionale;
   4.2 al Servizio Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali del Settore Attività di Assistenza alle Sedute di Giunta per i successivi adempimenti.

Avv. Giuseppe Carannante

Decreto Dirigenziale n. 210 del 20/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE PER LO SCARICO NEL VALLONE DELLA MELIGNOLA DELLE ACQUE PROVENIENTI DA UN IMPIANTO DI AUTOLAVAGGIO SITO IN LOC. MARAROSO DEL COMUNE DI CASELLE IN PITTARI. RICHIEDENTE: DITTA "I.PA." DI CESAREO ROSALBA & C. S.A.S. - PRAT. 6962/C.

Il Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- che la Società "I.PA." di Cesareo Rosalba & C. S.A.S., con sede in Padula, via Nazionale 440, Codice Fiscale e numero di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Salerno 02304850650 (in seguito denominata "ditta"), ha fatto richiesta di concessione per lo scarico nel Vallone Della Melignola delle acque provenienti da un impianto di autolavaggio sito in loc. Mararoso del Comune di Caselle In PIttari;
- che la ditta ha effettuato in data 04.06.11, il versamento di € 139,80 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per gli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72, a valersi per l'anno 2011;
- che, inoltre, la ditta ha costituito apposito deposito cauzionale di €. 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento in data 04.06.11 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli;
- che la ditta ha prodotto certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di Salerno n. CEW/14240/2011/CSA0041 del 13.06.2011 con nulla osta ai sensi dell'art. 10 della legge n. 575 del 31.05.1965;

CONSIDERATO:

- che, dalla relazione idraulica si rileva che la portata massima che sarà convogliata nell'alveo sarà di 30 l/s (pari a 0,03 mc/s), valore ritenuto irrilevante ai fini idraulici del vallone Della Melignola; il modesto incremento di portata dell'alveo sarà compensato da una vasca di accumulo con funzione di "volano" della capacità di circa 1,5 mc. con tubazione di uscita in pvc DN 90, atte ad evitare occasionali sversamenti di entità superiore a quella di progetto;
- che dalla stessa relazione si rileva inoltre che il Vallone Della Melignola non è compreso tra quelli individuati a rischio nel Piano Stralcio dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele;
- che prima dello sversamento in alveo le acque saranno trattate in impianto di depurazione con caratteristiche conformi alle vigenti normative antinquinamento;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
Visto il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
Vista la Legge n. 319 del 1976;
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
Visto l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L.R. n. 47 del 25.10.1978;
Vista la Legge n. 183/98;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G.R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. Lgs.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L.R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G.R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 31/2006;
Vista la L. R. n. 2 del 30.01.2008;
Vista la Delibera di G. R. n. 2119 del 31/12/2008;
Vista la Legge Regionale n. 5 del 15.03.2011;
Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 16 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Responsabile di Posizione Organizzativa 09 ing. Salvatore Iozzino nella qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:

- di rilasciare alla Società "I.PA." di Cesareo Rosalba & C. S.A.S, come sopra generalizzata, la concessione per lo scarico nel Vallone Della Melignola delle acque provenienti da un impianto di autolavaggio sito in loc. Mararoso del Comune di Caselle In PIttari, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine la ditta dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno un anno prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto la ditta è tenuta a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- in particolare, prima dell'avvio dell'impianto, da ditta concessionaria dovrà munirsi dell'autorizzazione allo scarico rilasciata ai fini della verifica della qualità delle acque immesse, da parte dell'Amministrazione Comunale, ai sensi della Legge Regionale n. 4/2011 art. 1 comma 250, pubblicata sul B.U.R.C. n. 18 del 16.03.2011;
- l'importo del canone di concessione, fissato per l'anno 2011 in € 139,80 (comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72, codice tariffa 1520, versato in data 04.06.11, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo base - codice tariffa 1521), versato in data 04.06.11, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone di concessione, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 Gennaio di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, intestato a Regione Campania servizio tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti del Settore, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare che le opere possano in alcun modo interferire con esso o innescare erosioni della scarpata o del fondo alveo;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si

dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- la concessione è revocabile in ogni momento e con semplice diffida da parte dell' Amministrazione Regionale, sia nel caso che la ditta concessionaria manchi alle disposizioni del presente decreto, sia nel caso che l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione. In tal caso nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà alla stessa;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- la ditta concessionaria dovrà comunicare la data di inizio dei lavori per eventuali controlli in corso d'opera;
- si intendono nel presente decreto, seppur non riportate, espressamente richiamate tutte le altre condizioni e prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, la ditta concessionaria dovrà produrre al Settore Genio Civile di Salerno, il progetto esecutivo delle opere ai sensi della Legge Regionale n. 9/83 e s. m. e i. prima dell'inizio dei lavori;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico della Società "I.PA." di Cesareo Rosalba & C. S.A.S., con sede in Padula, via Nazionale 440, Codice Fiscale e numero di iscrizione all'Ufficio Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Salerno 02304850650;

- di inviare il presente provvedimento:
  - All'A.G.C. LL.PP. OO.PP,
  - Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - Al Settore Regionale Entrate e Spese di Bilancio;
  - Al Comune di Castellabate.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR territorialmente competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nei modi e nei termini fissati dalla legge.

ing. Vincenzo Di Muoio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 42 del 20/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI DURAZZANO (BN) - VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE. PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 15 L.R. 9/83.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Comune di **Durazzano (BN),** con nota n°1526 del 18/05/2011 acquisita al Proto collo Regionale n° **415384** del **26/05/2011**, ha chiesto il parere sulla compatibilità delle previsioni del progetto **"VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE"**, con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale, per le finalità di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001;
b. che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 241 del 7.8.1990, il funzionario dott. ing. Gianluca D'Anna è stato individuato quale Responsabile del procedimento in argomento;

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. n°482203 del 20/06/2011, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. n°482219 del 20/06/2011, con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità e autenticità;

CONSIDERATO:

a. che gli elaborati costituenti il progetto esaminato risultano conformi alla normativa vigente;
b. che il territorio interessato risulta adeguatamente caratterizzato in base ad indagini di tipo geognostico, geofisico e geotecnico, i cui esiti sono debitamente certificati;
c. che le previsioni urbanistiche contenute nel progetto esaminato risultano coerenti con gli esiti dello studio geologico e compatibili con le condizioni geomorfologiche e con gli scenari di pericolosità in esso descritti;

VISTO:

a. la L.R. n. 9/1983;
b. la L.n. 241/1990;
c. la L.R. n. 11/1991;
d. il D.Lgs. 3.2.1993, n. 29;
e. la D.G.R.C. 3/6/2000, n. 3466;
f. il D.P.R. 6.6.2001, n. 380;
g. l'art. 4 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165;
h. la L.R. 12.9.2002, n. 7;
i. l'O.P.C.M. 20.03.2003, n. 3274;
j. la L.R. 22.12.2004, n. 16;
k. la D.G.R.C. 21/04/2005, n. 635.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Gianluca D'Anna e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, in qualità di Responsabile del Procedimento, per le sole finalità di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e per i soli fini geosismici,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati e confermati:

1. di rilasciare, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983 n. 9, nonché dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, parere favorevole in ordine alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto **"VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER IL PROGETTO DI AMPLIAMENTO DEL CIMITERO COMUNALE"**, e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di Durazzano (BN);
2. di inoltrare il presente provvedimento, perfezionato come per legge:
   2.1. in via telematica, a norma di procedura:
      2.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      2.1.2. al B.U.R.C.per la pubblicazione;
      2.1.3. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di bilancio;
   2.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico al Comune di Durazzano (BN).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

Decreto Dirigenziale n. 40 del 20/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN SALVATORE TELESINO (BN) - VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER IL PROGETTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE COMUNALI IN LOCALITA' ACQUA FETENTE. PARERE RESO AI SENSI DELL'ART. 15 L.R. 9/83.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il Comune di **San Salvatore Telesino (BN),** con nota n°4164 del 13/05/2011 acquisita al Protocollo Regionale n° **395345** del **19/05/2011**, ha chiesto il parere sulla compatibilità delle previsioni del progetto "**Progetto di sistemazione e riqualificazione di aree comunali in località Acqua Fetente"**, con le condizioni geomorfologiche del territorio comunale, per le finalità di prevenzione del rischio sismico di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001;
b. che, ai sensi dell'art. 5 comma 1 della legge n. 241 del 7.8.1990, il funzionario dott. ing. Gianluca D'Anna è stato individuato quale Responsabile del procedimento in argomento;

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. n° 482059 del 20/06/2011, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. n°482080 del 20/06/2011, con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità e autenticità;

CONSIDERATO:

a. che gli elaborati costituenti il progetto esaminato risultano conformi alla normativa vigente;
b. che il territorio interessato risulta adeguatamente caratterizzato in base ad indagini di tipo geognostico, geofisico e geotecnico, i cui esiti sono debitamente certificati;
c. che le previsioni urbanistiche contenute nel progetto esaminato risultano coerenti con gli esiti dello studio geologico e compatibili con le condizioni geomorfologiche e con gli scenari di pericolosità in esso descritti;

VISTO:

a. la L.R. n. 9/1983;
b. la L.n. 241/1990;
c. la L.R. n. 11/1991;
d. il D.Lgs. 3.2.1993, n. 29;
e. la D.G.R.C. 3/6/2000, n. 3466;
f. il D.P.R. 6.6.2001, n. 380;
g. l'art. 4 del D.lgs. 30.3.2001, n. 165;
h. la L.R. 12.9.2002, n. 7;
i. l'O.P.C.M. 20.03.2003, n. 3274;
j. la L.R. 22.12.2004, n. 16;
k. la D.G.R.C. 21/04/2005, n. 635.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'ing. Gianluca D'Anna e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso, in qualità di Responsabile del Procedimento, per le sole finalità di cui all'art. 89 del D.P.R. 380/2001 e per i soli fini geosismici,

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono riportati e confermati:

1. di rilasciare, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 15 della L.R. 7 gennaio 1983 n. 9, nonché dell'art. 89 del D.P.R. 380/01, parere favorevole in ordine alla compatibilità tra le previsioni urbanistiche contenute nel progetto "**Progetto di sistemazione e riqualificazione di aree comunali in località Acqua Fetente"**, e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di San Salvatore Telesino (BN);
2. di inoltrare il presente provvedimento, perfezionato come per legge:
   2.1. in via telematica, a norma di procedura:
      2.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      2.1.2. al B.U.R.C.per la pubblicazione;
      2.1.3. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di bilancio;
   2.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico al Comune di San Salvatore Telesino (BN).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

Regione Campania
A.G.C. Lavori Pubblici, Attuazione, Espropriazione
Settore Provinciale del Genio Civile
BENEVENTO

Oggetto: **Parere ex. art. 15 L.R 9/83 (art. 89 del D.P.R. 380/01) - RELAZIONE ISTRUTTORIA**

Richiedente: **Comune di San Salvatore Telesino (BN)**

Progetto: **VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER IL PROGETTO DI SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE COMUNALI IN LOCALITÀ ACQUA FETENTE**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Premesso:

- che il Comune di **San Salvatore Telesino (BN)** con nota n°4614 del 13/05/2011 acquisita al Protocollo Regionale n°395345 del 19/05/2011, ha chiesto parere di compatibilità delle previsioni del progetto "**Progetto di sistemazione e riqualificazione di aree comunali in località Acqua Fetente"** con le condizioni geomorfologiche del territorio, per le finalità di prevenzione del rischio sismico di cui all'art.89 del D.P.R. 380/01;
- che la documentazione trasmessa in allegato alla suddetta nota è costituita dai seguenti elaborati ed atti:
    - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA
    - INDIVIDUAZIONE AREA DI INTERVENTO
    - INDIVIDUAZIONE CATASTALE AREE
    - PLANIMETRIA DI PROGETTO
    - STUDIO DI PRESCRITTIBILITÀ AMBIENTALE
    - QUADRO ECONOMICO
    - INDIVIDUAZIONE PLANIMETRICA PER I FUTURI FABBRICATI IN AREA 2
    - AREA 2 – PROGETTO TIPO CON DESTINAZIONE D'USO DEI FABBRICATI
    - STRALCIO PRG EX INTERVENTO
    - RELAZIONE
    - STRALCIO PRG VIGENTE
    - DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEI PIANI DI SICUREZZA
    - RELAZIONE GEOLOGICA
- che l'intervento in progetto prevede la "VARIANTE URBANISTICA AL PRG VIGENTE PER LA SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE COMUNALI IN LOCALITÀ ACQUA FETENTE";
- che, ai sensi della D.G. R. n° 5447 del 07/12/2002 - "Aggiornamento della classificazione sismica dei comuni della Regione Campania", il comune di San Salvatore Telesino (BN) risulta classificato sismico di II categoria (S=9), in assenza di variazione rispetto alla precedente classificazione sismica;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il progetto prevede SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREE COMUNALI IN LOCALITÀ ACQUA FETENTE ed in particolare:

    - PINETA A NORD VIA BAGNI – realizzazione di uno spazio dedicato al tempo libero;
    - PARCO DEL GRASSANO – riqualificazione ambientale con sistemazione a verde e pavimentazione dell'area;
    - STRUTTURA SANITARIA - recupero area parcheggio;

- che lo studio geologico redatto dal dott. geol. Amedeo Uccellini, allegato al progetto presentato, è costituito dai seguenti allegati:

    - A – STRALCIO DEL QUADRO DI UNIONE
    - B1 – CARTA GEOLITOLOGICA
    - B2 - CARTA IDROGEOLOGICA
    - B3 – CARTA DELLA STABILITAA'
    - B4 - CARTA DELLA ZONAZIONE IN PROSPETTIVA SISMICA
    - C – LITOSTRATIMETRIE CON ESITI SPT
    - D – PROVE SISMICHE
    - E - CERTIFICATI GEOTECNICI DI LABORATORIO
    - F – SEZIONI LITOSTRATIMETRICHE
    - G – PENETROMETRIE STATICHE
    - H – STRALCIO DELLE CARTE GEOTEMATICHE DI PRG

CONSIDERATO:

- che le indagini geognostiche prese a riferimento per la caratterizzazione dell'area in esame consistono in:
    - Rilevamento geologico di superficie di dettaglio
    - 10 sondaggi a carotaggio continuo
    - 20 prove penetrometriche dinamiche del tipo SPT
    - 3 prove sismiche a rifrazione
    - 4 gruppi di analisi geotecniche certificate
    - 4 prove penetrometriche statiche

- che l'indagine geologico tecnica eseguita sull'area in oggetto ha condotto il tecnico Geologo incaricato dott. Amedeo Uccellini alle seguenti conclusioni:
    - L'area destinata al Piano denominato **“**“**Progetto di sistemazione e riqualificazione di aree comunali in località Acqua Fetente”**, è ubicata in in prossimità del Rio Grassano in San Salvatore Telesino (BN);
    - In merito agli aspetti Geomorfologici e Geotecnici dell'area di intervento, per la stabilità statica delle opere in progetto, dai dati delle indagini non si rilevano particolari problemi di natura geotecnica e/o geomorfologica e le opere programmate si inseriscono in un contesto morfologico essenzialmente stabile e consolidato con valori di acclività dei versanti ridotti (<15°) poste ai piedi del versante del Monte Pugliano;
    - In merito agli aspetti Idrologici-Idraulici dell'area in oggetto - sulla base delle verifiche idrauliche condotte si rileva che nell'area di interesse non si è rilevata la presenza della falda entro i primi 30 mt dal piano campagna;
    - In merito agli aspetti geotecnici si è suddivisa l'area di studio in due macroaree;
        - Zona 1 (ARC e RMa)
            - il terreno di copertura per uno spessore inferiore a 4,00 mt è costituito da detrito calcareo con le seguenti caratteristiche tecniche:
                - Peso di Volume γ= 16 kN/mc
                - modulo Edometrico E_{ed}= 500 kPa

- Angolo attrito interno φ= 28°
- Coesione c'= 0,01

- A seguire si sono rinvenuti calcari creaticici con le seguenti caratteristiche tecniche:
  - Peso di Volume γ= 22 kN/mc
  - NSPT Rifiuto

- Zona Arl e Zona RMAT
  - il terreno di copertura per uno I livello geotecnico con spessore inferiore a 2,00 mt è costituito da terreno vegetale con le seguenti caratteristiche tecniche:
    - Peso di Volume γ= 13 kN/mc
    - NSPT 5
    - Angolo attrito interno φ= 15°
    - Coesione c'= 0,02
  - il II livello geotecnico è costituito da travertino poroso con SPT a Rifiuto;
  - il III livello geotecnico è costituito da Limo sabbioso con spessore di circa 2,00 mt
    - Peso di Volume γ= 14,5 kN/mc
    - NSPT 0
    - Angolo attrito interno φ= 15°
    - Coesione c'= 0,01
  - il IV livello geotecnico è costituito da Limo torboso con spessore di circa 9,00 mt
    - Peso di Volume γ= 17 kN/mc
    - NSPT 0
    - Angolo attrito interno φ= 17°
    - Coesione c'= 0,03
  - il V livello geotecnico è costituito da Sabbia con spessore di circa 2,00 mt
    - Peso di Volume γ= 17 kN/mc
    - SPT 27
    - Angolo attrito interno φ= 28°
  - il VI livello geotecnico è costituito da Piroclastiti con spessore di circa 5,00 mt
    - Peso di Volume γ= 14 kN/mc
    - SPT 35
    - Angolo attrito interno φ= 18°
    - Coesione c'= 0,09
  - dall'esame delle prove effettuate è stata rilevata una velocità della Vs30>360 con categoria di sottosuolo "B" come identificato nel DM 2008;
  - la categoria topografica indicata è T1;

CONSIDERATO altresì:

- che dal punto di vista progettuale, lo studio geologico effettuato è completo di tutti gli elaborati previsti dalla L.R. 9/83;
- che la nota del Coordinatore d'Area dott. Giulivo di cui al protocollo regionale n°326844 del 22/04/2011 recante in oggetto *chiarimenti circa i laboratori per l'esecuzione e certificazione di prove su terreni e rocce* all'ultimo capoverso indica di ".... accettare le indagini di che trattasi se la loro effettuazione ovvero il loro affidamento sia avvenuto nel periodo di vigenza ed ai sensi della citata Deliberazione di Giunta Regionale n° 49 del 28/01/2010".
- che il territorio interessato risulta adeguatamente caratterizzato in base alle indagini di tipo geognostico, geofisico e geotecnico;
- che le trasformazioni urbanistiche di progetto risultano coerenti con i risultati dello studio geologico esaminato e, pertanto, compatibili con gli scenari di pericolosità in esso descritti;

tutto ciò premesso e considerato, per le sole finalità di cui all'art.89 del D.P.R. 380/01, propone l'espressione del parere **FAVOREVOLE** per il "**Progetto di sistemazione e riqualificazione di aree comunali in località Acqua Fetente"**, e le condizioni geomorfologiche del territorio comunale di San Salvatore Telesino (BN)

Il Responsabile del Procedimento
ing. Gianluca D'Anna

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 207 del 17/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI POLLICA - CONCESSIONE DEL TERRENO DEMANIALE DI MQ. 141, UBICATO ALLA LOCALITA' PORTO DEL FICO, POSTO IN DESTRA IDRAULICA DEL TORRENTE MORTELLA, RIPORTATO IN CATASTO AL FG. 24 ANTISTANTE LA P.LLA N. 582, PER USO AGRICOLO. DITTA: LANGELLA CORRADO, LANGELLA RENATO, VILLA MARIA, LANGELLA MARIAELENA E LANGELLA ALFREDO - PRAT. 2375 BD

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI SALERNO

PREMESSO

- Che con istanza del luglio 2010, acquisita agli atti di questo Settore in data 28.07.2010, prot. n. 641387, il sig. Langella Renato in nome e per conto dei comproprietari Langella Corrado,Villa Maria, Langella Mariaelena e Langella Alfredo, chiese la concessione del terreno demaniale di mq. 141, ubicato alla località Porto del Fico, posto in destra idraulica del torrente Mortella, riportato in catasto al fg. 24, antistante la p.lla n. 582, per uso agricolo;
- Che con successiva nota acquisita agli atti di questo Settore in data 27.12.2010, prot. n.1029746, i sigg. Langella Renato, Langella Corrado,Villa Maria, Langella Mariaelena e Langella Alfredo hanno chiesto l'assegnazione della concessione a loro nome:
- Che a seguito di istruttoria della pratica, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata dalla ditta per la concessione dell'area demaniale in argomento:
- Che è stato definito il valore dell'area in regime di libero mercato dal quale è scaturito un canone annuo di € 136,35, con decorrenza 01.01.2002, da chiedere alla ditta per la concessione di detto suolo.

CONSIDERATO

- Che la ditta richiedente ha provveduto al pagamento delle indennità di occupazione per gli anni 2002–2011, codice tariffa 1517, dell'importo complessivo di € 1.516,00, comprensivo della tassa regionale del 10 %, di cui all'art. 1 della L.R. 1/72 e delle spese postali. Il suddetto importo e stato corrisposto con versamento effettuato in data 24.02.2011, VCY 0863, c/o l'ufficio postale n. 40/070, eseguito sul C/C n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria;
- Che la ditta richiedente ha provveduto altresì al pagamento del deposito cauzionale, codice tariffa 1519, dell'importo di € 247,90, con versamento effettuato in data 24.02.2011, VCY 0862, c/o l'ufficio postale n. 40/070, sul C/C n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria ;
- Che i sigg. Langella Renato, Langella Corrado,Villa Maria, Langella Maria Elena e Langella Alfredo hanno presentato autocertificazione, in riferimento alla loro posizione nei confronti della vigente normativa antimafia edi hanno nominato come loro rappresentante il sig. Langella Corrado;
- Che l'utilizzazione del terreno demaniale in argomento è compatibile con la natura idraulica dell'area;

VISTO

- il R.D. n. 368 dell'8.5.1904;
- il R.D. n. 523 del 25.7.1904;
- la Legge n. 281 del 16.05.1970;
- la L. R. n. 1 del 26.01.1972;
- l'art.19 della L.R. n. 29 del 14.05.1975;
- la Legge n. 319 del 1976;
- l'art. 89 del D.P.R. n. 616 del 24.7.1977;
- la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
- la Legge n. 165 del 26.06.1990 (minimo ricognitorio);
- la L. R. n. 537 del 24.12.1993 (rideterminazione del canone);
- la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la circolare n°5 del 12.06.2000 dell'Assessore Re gionale al Personale;
- il D.P.C.M. del 12.10.2000, adottato ai sensi dell'art. 7 della legge n. 59 del 15.03.1997, nonchè dell'art. 7 del Decreto Legislativo n. 112 del 31.03.1998;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 5154 del 20.10.2000 con la quale il Settore del Genio Civile di Salerno veniva delegato per l'emissione dei Decreti di Concessione in materia di opere idrauliche;
- la Delibera di G.R. n°5784 del 28.11.2000;
- D L G S n. 165 del 30.03.2001
- la L.R. n°7 del 30.04.2002;

- la Legge Regionale n. 5 del 15.03.2011
- la Delibera di G. R. n. 157 del 18.04.2011

Alla stregua dell' istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 08 arch. Baldo Amato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento:

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare ai sigg. Langella Corrado nato a Napoli il 31.01.1956 ed ivi residente alla via Settimio Severo Caruso, 4, C.F. LNG CRD 56A31 F839M, Langella Renato nato a Napoli il 26.06.1947 e ivi residente in via Settimio Severo Caruso, 4, C.F. LNG RNT 47H26 F839E, Villa Maria nata a Torre del Greco il 02.03.1953 e residente a Roma in via Carlo Ludovico Bragaglia, 204, C.F. VLL MRA 53C42 L259N, Langella Mariaelena nata a Castellammare di Stabia il 16.08.1980 e residente a Roma in via Carlo Ludovico Bragaglia, 204, C.F. LNG MLN 80M56 C129N, Langella Alfredo nato a Castellammare di Stabia il 27.09.1982 e residente a Napoli in via Settimio Severo Caruso, 4, C.F. LNG LRD 82P27 C129S, la concessione del terreno demaniale ubicato alla località Porto del Fico, posto in destra idraulica del torrente Mortella, riportato in catasto al fg. 24 antistante la p.lla n. 582.
Il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
Art.1 – il cespite demaniale in argomento della superficie di mq.141, così come individuato sui grafici allegati alla richiesta di autorizzazione che restano depositati presso questo Settore, è dato in concessione nello stato in cui si trova ad uso agricolo.
Sono tassativamente vietate:
a) ogni destinazione diversa da quella stabilita;
b) modificazioni alla quota topografica del terreno in concessione;
Art.2 - la concessione ha durata di anni 6 (sei) con decorrenza dal 01.01.2011 e scadenza il 31.12.2016. Al termine la ditta concessionaria dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione che dovrà essere richiesta almeno tre mesi prima della scadenza;
Art.3 – la concessione è subordinata al pagamento annuale del canone che, per l'anno 2011, è fissato in € 164,34, comprensivo di aggiornamento ISTAT, + 10% Imposta Regionale, codice tariffa 1517, e sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 247,90, cauzione pari al doppio del canone annuo, codice tariffa 1519, già versato dalla ditta, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato al rilascio dell'area demaniale, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
Art.4 - il pagamento del canone, aggiornato secondo gli indici ISTAT e con l'applicazione della tassa regionale del 10%, salvo eventuali conguagli, dovrà effettuarsi entro il 31 gennaio di ogni anno sul C/C n° 21965181, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
Art.5 - è espressamente vietata ogni forma di sub-concessione o uso diverso del terreno demaniale. In caso di inosservanza del divieto, salva la facoltà dell'Amministrazione della risoluzione del contratto e salvo il diritto di risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, il concessionario è tenuto al pagamento di una penale pari all'ammontare del deposito cauzionale o a due annualità del canone nel caso venga presentata garanzia fidejussoria;
Art.6 - l'Amministrazione ha la facoltà di rivedere ed aggiornare le condizioni contrattuali, in dipendenza di diverse disposizioni legislative, nonché di sottoporre gli atti, se del caso, all'esame di congruità. Il concessionario sarà, in tal caso, tenuto a pagare l'eventuale maggiorazione;
Art.7 - l'Amministrazione resta sollevata da qualsiasi danno derivante dall'uso del terreno, sia in dipendenza di eventi naturali, sia in dipendenza di eventi prodotti da attività umana;

Art.8 - il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente ed indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero dell'Amministrazione da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
Art.9 - la concessione viene rilasciata ai sensi dei RR.DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o pareri previsti dalle vigenti leggi;
Art.10 - il concessionario è tenuto alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n.368/1904 che si intendono qui integralmente trascritti e dovrà permettere l'accesso al personale degli Enti che hanno competenza sulla sorveglianza dei beni dello Stato;
Art.11 - il presente decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
Art.12 - l'Amministrazione si riserva la facoltà di eseguire sul terreno dato in concessione qualsiasi iniziativa di interesse pubblico che fosse necessaria, nonché di modificare od alterare in qualunque tempo e modo, per qualsiasi motivo, le modalità e le cose concesse;
Art.13 - nel caso che durante il periodo di concessione, per qualsiasi motivo, la superficie del suolo venisse aumentata di oltre un ventesimo, il canone sarà aumentato proporzionalmente alla superficie stessa, con decorrenza dall'annualità successiva alla esecuzione degli stessi;
Art.14 - la concessione può essere revocata in ogni momento e con semplice diffida da parte dell'Amministrazione:

- se si manifestassero esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione del terreno concesso all'utilizzazione privatistica;
- se il concessionario contravviene alle disposizioni elencate nel presente decreto;
- se l'Amministrazione, per sue insindacabili ragioni, non ritenesse più compatibile la presente concessione.

In tali casi nessun diritto di rimborso o di risarcimento spetterà al concessionario;
Art.15 - in caso di cessazione o revoca della concessione, il concessionario è obbligato, nel termine che gli verrà assegnato e a sue spese, a demolire ogni opera eventualmente eseguita, rimettendo il terreno nelle condizioni antecedenti alla concessione. Rimane ferma comunque, la facoltà dell'Amministrazione di acquisire a sua scelta e gratuitamente, le opere medesime senza pretenderne la demolizione. Il concessionario potrà rinunciare alla concessione prima del termine di scadenza, di cui all'art. 2, dandone formale comunicazione unicamente a mezzo raccomandata, da inviare al Settore Provinciale del Genio Civile di Salerno, che dovrà pervenire almeno tre mesi prima della fine dell'anno solare. In caso di rinunce pervenute oltre tale termine il concessionario sarà comunque tenuto al pagamento per intero del canone relativo all'anno successivo. La riconsegna del bene da parte del concessionario potrà avvenire non prima di 90 giorni dalla notifica della formale comunicazione del bene. In caso di inadempienza l' Amministrazione procederà ad incamerare il deposito cauzionale di cui all'art. 3 fatto salvo il diritto al risarcimento dei danni prodotti al bene dalla inosservanza di tale prescrizione;
Art.16 - il concessionario rinunzia fin da ora a qualsiasi indennità per migliorie, addizioni e trasformazioni che, sempre nel rispetto dei predetti divieti, dovesse apportare al terreno;
Art.17 - è vietato al concessionario di imporre e/o permettere che altri impongano servitù di qualsiasi natura sul terreno concesso, con obbligo di denunciare quelle servitù abusive che riscontrasse esistere sullo stesso, sotto pena dei danni e delle spese;
Art.18 - per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate tutte le norme vigenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del codice civile;
Art.19 - la concessione è rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nonché il ripristino delle servitù prediali e demaniali;
Art.20 - tutte le spese (bollo, registrazione ecc.) relative al presente atto sono a carico del concessionario;
Art.21 - il presente decreto è vincolante ed impegnativo sin da questo momento per il concessionario per quanto attiene agli obblighi assunti.

- Di inviare il presente provvedimento:
- All'AG.C LL.PP. - OO. PP ;
- Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- Al Settore Entrate e Spese di Bilancio per competenza;
- Al Comune di Pollica
- Ai sigg. Langella Corrado, Langella Renato, ,Villa Maria, Langella Mariaelena e Langella Alfredo

Il Dirigente del Settore
Ing. Vincenzo Di Muoio

Decreto Dirigenziale n. 103 del 21/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 3 Geotecnica, geotermia, difesa del suolo

Oggetto dell'Atto:

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE SINISTRA SELE - CONFERENZA PROGRAMMATICA ART. 1 BIS LEGGE 365/2000 SUL "PROGETTO DI AGGIORNAMENTO DEL PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO RISCHIO FRANE E RISCHIO IDRAULICO". DELIBERA DI COMITATO ISTITUZIONALE N. 1 DEL 11.04.2011.

IL DIRIGENTE

Premesso

a) **che** la legge regionale n. 8/94 ha disciplinato la specifica materia della "Difesa del Suolo" con l'istituzione delle Autorità di Bacino regionali;
b) **che** con delibera di Giunta Regionale n. 5246 del 31.10.2002, ratificata con attestato del Consiglio Regionale n. 55/4 pubblicato sul BURC n. 49/2006 è stato approvato il Piano Stralcio dell'Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele;
c) **che** il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale del Sinistra Sele, su conforme parere del Comitato Tecnico, ha adottato, ai sensi dell'art. 1-bis della Legge n. 365/2000, con delibera n. 1/2011, il "*Progetto di Aggiornamento del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico rischio frane e rischio idraulico*", che modifica il Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico sopra citato;

Dato atto che la delibera in questione è stata trasmessa al Settore della Difesa del Suolo, per gli adempimenti di competenza con nota n. 1332 del 20 aprile 2011 ;

Considerato

a) **che** è necessario indire la Conferenza Programmatica, ex art. 1-bis, co. 3 della legge n. 365/00, al fine di accelerare il processo di consultazione, verifica ed espressione del parere di competenza da parte della Regione Campania, della Provincia di Salerno e dei comuni territorialmente interessati, nel merito al citato "*Progetto di Aggiornamento del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*"
b) che, ai sensi dell'art. 4 co. 2 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., l'indizione della Conferenza Programmatica è atto di natura gestionale e pertanto di competenza del dirigente del Settore demandato per gli adempimenti connessi all'attuazione della legge 183/89 e della legge regionale 8/94;

Preso atto

a) **che** con delibera di Giunta regionale della Campania n. 663 del 19 maggio 2006, concernente: "Fase transitoria di continuità amministrativa delle Autorità di Bacino", è stata garantita, in attesa della emanazione del D.P.C.M. di cui all'art. 63, co. 2 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, la continuità amministrativa delle funzioni esercitate dalle Autorità di Bacino presenti sul territorio regionale;
b) **che** con l'art. 1 del D.L. 30 dicembre 2008 n. 208, correttivo del D. Lgs. N. 152/2006, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge n. 13 del 27 febbraio 2009, sono state prorogate le funzioni delle Autorità di bacino di cui alla legge 183/89, fino alla data di entrata in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di cui all'art. 63 del d. lgs 152/06;

Visti:

a) l'art. 17, co. 6ter, e l'art. 20, della legge 18 maggio 1989, n. 183, così come ripresi dagli art. 66 e 67 del D.lg. 152/06;
b) l'art. 5 , della legge regionale 7 febbraio 1994, n. 8, integrato con l'art. 41, co.23 della legge regionale n. 1 del 30 gennaio 2008;
c) visto l'art. 1 della legge n. 13 del 27 febbraio 2009;
d) l'ex art. 1bis, del decreto legge 12 ottobre 2000, n. 279, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 dicembre 2000, n. 365, così come ripreso dall'art. 68 del d.lg. 152/06;
e) l'art. 4 co. 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.;
f) la legge regionale n. 16 del 22.12.2004;

Ritenuto di dover procedere all'indizione della Conferenza Programmatica ex art. 1bis, co. 3, Legge 365/2000, ai fini dell'adozione e attuazione del "*Progetto di Aggiornamento del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico – rischio frane e rischio idraulico*" dell'Autorità di Bacino Sinistra Sele;

Alla Stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Difesa del suolo nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità espressa

DECRETA

Per i motivi di cui in narrativa che qui si intendono per ripetuti e trascritti:

1) **DI** indire, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 1-bis della legge n. 365 dell'11 dicembre 2000, la Conferenza Programmatica per il "*Progetto di Aggiornamento del Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico*" adottato con delibera n. 1/2011 di Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino regionale Sinistra Sele;
2) **DI** dare comunicazione mediante avviso allegato al presente decreto, da pubblicare nel B.U.R.C., della data di indizione, luogo, nonché procedura per lo svolgimento della Conferenza Programmatica;
3) **DI** inviare il presente decreto all'Assessore alla Difesa del Suolo, al Coordinatore dell'A.G.C. LL.PP., OO.PP., Attuazione, Espropriazioni ed all'Autorità di Bacino regionale Sinistra Sele, ciascuno per gli adempimenti di rispettiva competenza.
4) **DI** inviare il presente decreto al BURC per la pubblicazione.

Il Dirigente
DOTT. GEOL. ITALO GIULIVO

Regione Campania
Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo

Il Dirigente

Oggetto: AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE SINISTRA SELE – Conferenza Programmatica, art 1 bis legge 365/2000 sul "Progetto di Aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio idraulico e rischio frane." Delibera di Comitato Istituzionale n. 01 del 11.04.2011.

AVVISO

A) Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, con delibera n. 1 del 11.04.2011, ha adottato il "Progetto di Aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Idraulico e Rischio Frane", attraverso gli elaborati in allegato.

Il Responsabile Unico del Procedimento per il "Progetto di Aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio Idraulico e Rischio Frana*", è* l'ing. Raffaele Doto, funzionario tecnico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele.

B)Ai fini dell'adozione e attuazione del piano stralcio e della necessaria coerenza tra la pianificazione di bacino e pianificazione territoriale, è indetta a Conferenza Programmatica come prevista dall'art.68 del D.lgs. 152/2006 ex art. 1 legge 365/2000, per sub aree così come identificate dall'Autorità di Bacino regionale Sinistra Sele, secondo il seguente calendario:

- Il giorno **12.07.2011** presso il Comune di Agropoli (SA) – Aula Consiliare Piazza della Repubblica n.3, alle ore 10.30, alla quale partecipano l'Autorità di Bacino Sinistra Sele, il Settore regionale 05 PTR dell'Area 16, l'Amministrazione provinciale di Salerno ed i seguenti comuni: Agropoli, Capaccio, Castellabate, Cicerale, Giungano, Laureana Cilento, Lustra, Magliano Vetere, Montecorice, Monteforte Cilento, Ogliastro Cilento, Orria, Perdifumo, Perito, Rutino, Serramezzana, Sessa Cilento, Stio, Torchiara, Trentinara e Prignano .
- Il giorno **15.07.2011** presso il Comune di Vallo della Lucania (SA) – Aula Consiliare Via E. Nicodemo – ex Convento dei Domenicani, alle ore 10.30, alla quale partecipano l'Autorità di Bacino Sinistra Sele, il Settore regionale 05 PTR dell'Area 16, l'Amministrazione provinciale di Salerno ed i seguenti comuni: Castelnuovo Cilento, San Mauro Cilento, Pollica, Casalvelino, Stella Cilento, Salento, Gioi, Moio della Civitella, Omignano, Cannalonga, Novi Velia, Vallo della Lucania, Ceraso, Ascea, Pisciotta, Piaggine, San Mauro la Bruca, Futani, Laurino, Valle dell'Angelo e Campora .
- Il giorno **19.07.2011** presso la frazione di Policastro Bussentino Delegazione Comunale del Comune di Santa Marina (SA), Via Duomo 12 , alle ore 11.00, alla quale partecipano l'Autorità di Bacino Sinistra Sele, il Settore regionale 05 PTR dell'Area 16, l'Amministrazione provinciale di Salerno ed i seguenti comuni : Celle di Bulgheria, Centola, Cuccaro Vetere, Ispani, Laurito, Montano Antilia, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Sanza, Sapri, Sassano, Torraca, Torre Orsaia, Tortorella, Vibonati, Alfano, Camerota, Casaletto Spartano e Caselle in Pittari

La Conferenza Programmatica esprime un parere sull'aggiornamento al Piano Stralcio di cui al precedente punto A), con particolare riferimento alla integrazione a scala provinciale e comunale dei contenuti del piano, prevedendo le necessarie prescrizioni idrogeologiche ed urbanistiche.
La Conferenza è presieduta dall'Assessore con delega alla Difesa del Suolo o da un suo delegato; l'Autorità di Bacino curerà lo svolgimento della Conferenza ed i conseguenti adempimenti, con la collaborazione di funzionari del Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo.
Ogni Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza Programmatica attraverso il Legale Rappresentante oppure attraverso un rappresentante legittimato dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.
La Conferenza Programmatica viene attuata con le seguenti modalità:

- non sono consentiti rinvii rispetto alla data fissata per la Conferenza, la quale esplica i suoi effetti anche se non è presente il legale rappresentante di ciascuno degli Enti interessati;
- nello svolgimento della Conferenza gli Enti interessati possono anche presentare eventuale documentazione (indagini, studi, elaborati, relazioni o altro) a sostegno del parere scritto che intendono formulare;
- su ciascun parere espresso, l'Autorità di bacino si riserva di effettuare i relativi riscontri per eventuali rettifiche, integrazioni o adeguamenti della cartografia definitiva;
- dell'indizione e relativa procedura di svolgimento della Conferenza Programmatica è dato altresì avviso, direttamente agli Enti interessati, a cura del Commissario Straordinario dell'Autorità di bacino regionale Sinistra Sele;
- la documentazione relativa al Progetto di Aggiornamento del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – Rischio idraulico e rischio frane, unitamente all'atto deliberativo del Comitato Istituzionale n. 1/2011, è già stata depositata presso:
  1. la sede dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, Via Sabatini n. 3 Salerno;
  2. la sede della Amministrazione provinciale di Salerno, Settore Ambiente, Via R. Mauri n. 64 Salerno;
  3. il Settore Geotecnica, Geotermia e Difesa del Suolo della Regione Campania via De Gasperi 28 Napoli 4° piano.
- gli elaborati di cui alla lettera A) allegati al presente provvedimento, sono stati resi disponibili per 45 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC dell'avviso di adozione del Progetto di Piano da parte del Comitato Istituzionale, ovvero fino al 15.06.2011, dalle ore 9.00 alle ore 13,00 di tutti i giorni, con l'esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, affinché chiunque potesse prenderne visione e consultare la documentazione;
- presso ogni sede di consultazione è stato predisposto un registro sul quale annotare le richieste di visione e/o di copia degli atti;
- osservazioni al progetto di piano possono essere presentate in sede di Conferenza Programmatica;
- il parere espresso nella seduta della Conferenza Programmatica tiene luogo di quello di cui all'art. 18, co. 9, della Legge 183/89 ripreso dall'art. 68 co. 4 d.lgs 152/2006;
- il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino, sulla base dell'unitarietà della pianificazione di bacino, tiene conto delle determinazioni della Conferenza Programmatica, in sede di variazione del piano.

Il Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano Sorvino

Il Dirigente del Settore
Dr. Italo Giulivo

REGIONE CAMPANIA

AUTORITÀ DI BACINO REGIONALE SINISTRA SELE

Via A. Sabatini, 3 – 84121 Salerno
Tel. 089/236922 - Fax 089/2582774

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE ROSA PORTA VELIA Sinistra Sele

ELENCO ELABORATI



PROGETTO DI PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO AGGIORNAMENTO - RISCHIO IDRAULICO E RISCHIO FRANA

Segreteria Tecnica Operativa AREA TECNICA - Ing. Manlio Mugnani - Ing. Elisabetta Romano - Ing. Massimo Verrone - Arch. Vincenzo Andreola - Arch. Carlo Banco - Arch. Antonio Tedesco - Geol. Saverio Maietta - Geom. Giuseppe Taddeo AREA AMMINISTRATIVA - Dott. Vincenzo Liguori - Dott. comm. Angelo Padovano - Rag. Antonio Farina	**Supporto esterno alla S.T.O.** Aspetti geologici e informatizzazione - Dott. geol. Vincenzo Siervo - Dott. geol. Antonello Cestari - Dott. geol. Gianluca Ragone - Dott. geol. Vincenzo Palmieri (ARCADIS) Aspetti antropici e informatizzazione - Arch. Emilio Buonomo S.I.T. - p. ind. Dario Martimucci **Consulente Specialistico (aspetti idraulici)** - - ing. Raffaella Napoli
Il Responsabile del Procedimento - Ing. Raffaele Doto	**Consulente Scientifico** - Prof. ing. Domenico Pianese - Prof. geol. Domenico Guida

Data:

Il Commissario Straordinario
Ing. Pasquale Marrazzo

fonte: http://burc.regione.campania.it

AGGIORNAMENTO PIANO STRALCIO ASSETTO IDROGEOLOGICO

RISCHIO IDRAULICO E RISCHIO FRANE

ELENCO ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO DI PIANO

ELABORATI GENERALI

Relazione Generale
Norme di Attuazione e Prescrizione di Piano, con Allegati Tecnici
Programma degli interventi
Quaderno delle Opere Tipo

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISCHIO IDRAULICO

	Descrizione	Scala
ELABORATI GENERALI		
	Relazione Tecnica – Rischio Idraulico	
	Database dati storici di allagamento e Segnalazioni degli Enti	
	Programma degli interventi (elaborati grafici) - n. 6 tavole	1:25.000
STUDIO IDROLOGICO		
	Carta dei Bacini Idrografici – n. 1 tavola	1:70.000
	Carta della permeabilità Aggiornata – n. 6 tavole	1:25.000
	Carta delle coperture boschive Aggiornata – n. 6 tavole	1:25.000

ELABORATI GENERALI IN SCALA 1:25.000

	Descrizione	Scala
STUDIO DEL LIVELLO DI ANTROPIZZAZIONE		
	Carta del Danno – n. 6 tavole	1:25.000
STUDIO IDRAULICO		
	Carta delle fasce fluviali – n. 6 tavole	1:25.000
	Carta delle aree a rischio – n. 6 tavole	1:25.000

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELABORATI PER GLI 8 BACINI IDROGRAFICI OGGETTO DI AGGIORNAMENTO

BACINO DEL FIUME CAPODIFIUME

	Descrizione	Scala
STUDIO IDROLOGICO		
	Relazione idrologica	
STUDIO DEL LIVELLO DI ANTROPIZZAZIONE		
	Carta della Vulnerabilità – n.4 tavole	1:5.000
	Carta del Danno – n. 4 tavole	1:5.000
STUDIO IDRAULICO		
	Relazione idraulica	
	Carta delle aree inondabili – n.4 tavole	1:5.000
	Carta delle fasce fluviali – n. 4 tavole	1:5.000
	Carta delle aree a rischio – n. 4 tavole	1:5.000
	Studio Preliminare degli interventi di mitigazione del rischio idraulico - fiume Capodifiume	

BACINO DEL FIUME ALENTO-PALISTRO

	Descrizione	Scala
STUDIO IDROLOGICO		
	Relazione idrologica	
STUDIO DEL LIVELLO DI ANTROPIZZAZIONE		
	Carta della Vulnerabilità – n.10 tavole	1:5.000
	Carta del Danno – n. 10 tavole	1:5.000
STUDIO IDRAULICO		
	Relazione idraulica	
	Carta delle aree inondabili – n. 10 tavole	1:5.000
	Carta delle fasce fluviali – n.10 tavole	1:5.000
	Carta delle aree a rischio – n. 10 tavole	1:5.000
	Studio Preliminare degli interventi di mitigazione del rischio idraulico - fiume Alento	
	Studio Preliminare degli interventi di mitigazione del rischio idraulico – torrente Palistro	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BACINO DEL TORRENTE LA FIUMARELLA

	Descrizione	Scala
STUDIO IDROLOGICO		
	Relazione idrologica	
STUDIO DEL LIVELLO DI ANTROPIZZAZIONE		
	Carta della Vulnerabilità – n. 3 tavole	1:5.000
	Carta del Danno – n.3 tavole	1:5.000
STUDIO IDRAULICO		
	Relazione idraulica	
	Carta delle aree inondabili – n. 3 tavole	1:5.000
	Carta delle fasce fluviali – n.3 tavole	1:5.000
	Carta delle aree a rischio – n.3 tavole	1:5.000
	Studio Preliminare degli interventi di mitigazione del rischio idraulico – torrente La Fiumarella	

BACINO DEL TORRENTE FIUMICELLO

	Descrizione	Scala
STUDIO IDROLOGICO		
	Relazione idrologica	
STUDIO DEL LIVELLO DI ANTROPIZZAZIONE		
	Carta della Vulnerabilità – n.1 tavola	1:5.000
	Carta del Danno – n.1 tavola	1:5.000
STUDIO IDRAULICO		
	Relazione idraulica	
	Carta delle aree inondabili – n.1 tavola	1:5.000
	Carta delle fasce fluviali – n.1 tavola	1:5.000
	Carta delle aree a rischio – n.1 tavola	1:5.000
	Carta Area di Alta Attenzione – n. 1 tavola loc. Porticello del comune di Ascea	1:5.000
	Studio Preliminare degli interventi di mitigazione del rischio idraulico – torrente Fiumicello	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BACINO DEL FIUME LAMBRO

	Descrizione	Scala
STUDIO IDROLOGICO		
	Relazione idrologica	
STUDIO DEL LIVELLO DI ANTROPIZZAZIONE		
	Carta della Vulnerabilità – n. 6 tavole	1:5.000
	Carta del Danno – n. 6 tavole	1:5.000
STUDIO IDRAULICO		
	Relazione idraulica	
	Carta delle aree inondabili – n. 6 tavole	1:5.000
	Carta delle fasce fluviali – n. 6 tavole	1:5.000
	Carta delle aree a rischio – n. 6 tavole	1:5.000
	Studio Preliminare degli interventi di mitigazione del rischio idraulico - fiume Lambro	

BACINO DEL FIUME MINGARDO

	Descrizione	Scala
STUDIO IDROLOGICO		
	Relazione idrologica	
STUDIO DEL LIVELLO DI ANTROPIZZAZIONE		
	Carta della Vulnerabilità – n. 8 tavole	1:5.000
	Carta del Danno – n. 8 tavole	1:5.000
STUDIO IDRAULICO		
	Relazione idraulica	
	Carta delle aree inondabili – n. 8 tavole	1:5.000
	Carta delle fasce fluviali – n. 8 tavole	1:5.000
	Carta delle aree a rischio – n. 8 tavole	1:5.000
	Studio Preliminare degli interventi di mitigazione del rischio idraulico - fiume Mingardo	

fonte: http://burc.regione.campania.it

BACINO DEL FIUME BUSSENTO

	Descrizione	Scala
STUDIO IDROLOGICO		
	Relazione idrologica	
STUDIO DEL LIVELLO DI ANTROPIZZAZIONE		
	Carta della Vulnerabilità – n. 5 tavole	1:5.000
	Carta del Danno – n. 5 tavole	1:5.000
STUDIO IDRAULICO		
	Relazione idraulica	
	Carta delle aree inondabili – n. 5 tavole	1:5.000
	Carta delle fasce fluviali – n. 5 tavole	1:5.000
	Carta delle aree a rischio – n. 5 tavole	1:5.000
	Studio Preliminare degli interventi di mitigazione del rischio idraulico - fiume Bussento	

fonte: http://burc.regione.campania.it

RISCHIO FRANE

Elaborati Descrittivi:
Relazione Tecnica Frane
Schede IFFI
Specifiche Tecniche Carta Geolitologica del Substrato
Specifiche Tecniche Carta Geomorfologica
Specifiche Tecniche Carta Geomorfologica Fluviale
Specifiche Tecniche Carta delle Coperture sciolte
Specifiche Tecniche Carta degli Elementi Strutturali
Specifiche Tecniche Carta Idrogeologica
Specifiche Tecniche Carta Inventario Fenomeni Franosi
Specifiche Tecniche Carta degli Ambiti Morfologici Significativi
Specifiche Tecniche Carta delle Aree di Attenzione
Specifiche Tecniche Carta degli Elementi Antropici
Specifiche Tecniche Carta della Pericolosità da Frana (reale e di ambito)
Specifiche Tecniche Carta della Vulnerabilità Finale (danno)
Specifiche Tecniche Carta del Rischio Frana

Elaborati Cartografici	**Scala**	**Tavole n.**
Carta Geolitologica del Substrato	(1:5.000)	213
Carta Geomorfologica	(1:5.000)	213
Carta delle Coperture sciolte	(1:5.000)	213
Carta degli Elementi Strutturali	(1:5.000)	213
Carta Idrogeologica	(1:5.000)	213
Carta Inventario Fenomeni Franosi	(1:5.000)	213
Carta dell'Uso del Suolo	(1:25.000)	20
Carta degli Ambiti Morfologici Significativi	(1:5.000)	213
Carta degli Elementi Antropici	(1:5.000)	213
Carta delle Aree di Attenzione	(1:5.000)	213
Carta della Pericolosità (Frana e ambito)	(1:5.000)	213
Carta della Vulnerabilità Finale (danno)	(1:5.000)	213
Carta del Rischio da Frana	(1:5.000)	213

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 43 del 22/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AMOROSI. RICHIESTA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE D'USO DELL'AREA DEMANIALE COSTITUITA DALL'EX ALVEO ABBANDONATO DEL FIUME VOLTURNO IN AGRO DI AMOROSI. PARTICELLA N.227/A DEL FOGLIO N. 11. DITTA RICHIEDENTE: FORTINI FELICE NATO IL 12/06/1982.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che la ditta Fortini Felice nato il 31/03/1924 è titolare della Concessione Rep. n. 19/92 del 02/06/1992, rilasciata dall'Ufficio del Registro di Cerreto Sannita, per l'uso agricolo di un'area demaniale ex alveo del Fiume Volturno, in Catasto alla Particella n. 277/a del Foglio n. 11 del N.C.T. del Comune di Amorosi (BN), avente validità di anni sei, con scadenza al 01/06/1998;
d. che con istanza in data 09/03/1998, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento al n. 4636 in data 18/03/1998, la ditta Fortini Felice ha chiesto il rinnovo dell'originario rapporto di concessione;
e. che con nuova istanza in data 11/08/2010 acquisita al protocollo regionale al n. 678087 del 11/08/2010, a firma di Fortini Felice nato il 31/03/1924 e Fortini Felice nato il 12/06/1982, viene chiesto il rinnovo ed il subentro della concessione n. 19/92 del 02/06/1992 a nome di Fortini Felice nato a Caserta il 12/06/1982;
f. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 0487344 del 21/06/2011 - "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 0487410 del 21/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che la ditta Fortini Felice nato il 12/06/1982 ha preso in locazione la particella di terreno n. 42 del Foglio n.1 in agro di Castel Campagnano (CE) posta a fronte della particella demaniale n 277/a del Foglio n. 11 in agro di Amorosi (BN) oggetto della richiesta di rinnovo e voltura ;
b. che in data 14/06/2010 protocollo regionale n. 512731 del 15/06/2010, è stato eseguito apposito sopralluogo da tecnico di questo Settore sul tratto del Fiume Volturno di cui alla Particella n. 277/a del Foglio n. 11 del Comune di Amorosi (BN), dal quale è emerso che l'esercizio delle attività autorizzate con Atto Rep. n. 19/92 del 02/06/1992, non trovano alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;
c. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31.12.2010;
d. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
e. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
f. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
g. che il sig. Fortini Felice con nota in data 19/10/2010, protocollo regionale n. 839561 del 20/10/2010, ha trasmesso l'autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO che trattandosi di ex aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone.

VISTO:

c.1. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
c.2. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
c.3. la L. n. 567 del 12/06/1962;
c.4. la L. n. 11 del 11/02/1971;
c.5. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
c.6. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
c.7. la L. n. 203 del 03/05/1982;

c.8. la L. n. 241 del 7/8/1990;
c.9. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
c.10. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
c.11. la L. n. 537 del 24/12/1993;
c.12. la L. n. 724 del 23/12/1994;
c.13. la L. n. 59 del 15/03/1997;
c.14. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
c.15. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
c.16. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
c.17. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
c.18. il DPCM del 12/10/2000;
c.19. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
c.20. il D.P.R. n. 41 del 08/01/2001, art. 7;
c.21. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c.22. il D.Lgs n. 228 del 18/05/2001, art. 6;
c.23. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c.24. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
c.25. la L.R. n. 20 del 29/12/2010;
c.26. la Delibera di G.R. n. 23 del 28/01/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare e volturare, a favore della ditta Fortini Felice, nato a Caserta il 12/06/1982 e residente alla Via Crocelle Superiore, 16 Ruviano (CE), C.F. **FRT FLC 82H12 B963E**, la Concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo abbandonato del Fiume Volturno, di superficie pari a mq **7.615**, identificata catastalmente alla Particella n. 277/a, del Foglio n. 11 del N.C.T. del Comune di Amorosi (BN);
2. di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 01/06/1998 (data di scadenza del precedente atto) e la data di adozione del presente provvedimento;
3. la concessione avrà la durata di **anni 3** (tre) con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento;
4. il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni;
   - 4.1. non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva;
   - 4.2. la concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;
   - 4.3. la revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati;
   - 4.4. l'area in argomento, così come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente ad uso agricolo;
   - 4.5. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto

limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;

4.6. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **221,92** (euro duecentoventuno/92) così distinto:
4.6.1 canone annuo aggiornato all'anno 2011) pari ad € **201,75** (euro duecentouno/75);
4.6.2 imposta regionale del 10% pari ad € **20,17** (euro venti/17);

4.7. Il canone annuo è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1517**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 – Canone annuo per uso area demaniale del Fiume Volturno in agro di Amorosi (BN)",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre il codice tariffa n. **1517** e la causale del versamento. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

4.8. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno 2011 di € **403,50** (euro quattrocentotre/50). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1519**, specificando la causale di versamento **"Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per uso area demaniale del Fiume Volturno in agro del Comune di Amorosi (BN)**" oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre il codice tariffa n. **1519** e la causale del versamento. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

4.9. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e, a scadenza concessione, sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

4.10. il Concessionario dovrà apporre ai margini dell'area demaniale cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;

4.11. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;

4.12. è vietato ogni destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote del terreno;

4.13. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;

4.14. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;

4.15. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;

4.16. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);

4.17. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;

4.18. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
4.19. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;
4.20. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
4.21. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;
4.22. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;
4.23. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
4.23.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
4.23.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
4.24. la concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.7., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione;
4.25. fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano;
4.26. la ditta Fortini Felice elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Via Crocelle Superiore, 16 - Ruviano (CE), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso;
4.27. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. alla ditta Fortini Felice Via Crocelle Superiore, 16 - Ruviano (CE);
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

"Allegato A"

Comune di Amorosi. Richiesta di rinnovo della Concessione d'uso dell'area demaniale costituita dall'ex alveo abbandonato del Fiume Volturno in agro di Amorosi. Particella n.227/a del Foglio n. 11.
Ditta richiedente: Fortini Felice nato il 12/06/1982.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

a. che la ditta Fortini Felice e' titolare della concessione Rep. n. 19/92 del 02/06/1992, rilasciata dall'Ufficio del Registro di Cerreto Sannita, per l'utilizzazione dell'area demaniale dell'ex alveo del Fiume Volturno nel Comune di Amorosi (BN) in Catasto al Foglio n. 11 Particella n.277/a avente validità di anni 6 (sei) con scadenza al 01/06/1998;
b. che, con istanza in data 09/03/1998, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento al n.4636 in data 18/03/1998 la ditta Fortini Felice ha chiesto il rinnovo dell' dell'originario rapporto di concessione;
c. che, ai sensi della Legge 59/97, dei DD. Lgs.vi 112/98 e 96/99 e del D.P.C.M. 12/10/2000, le competenze in materia di gestione e tutela del demanio Idrico sono state trasferite dallo Stato alle Regione e agli Enti Locali;
d. che, a seguito di tale trasferimento di competenze, la Regione Campania è subentrata all'Agenzia del demanio dello Stato nella gestione all'Agenzia del demanio dello Stato nella gestione e tutela dei Beni ascritti al Demanio Idrico, assumendoli nello stato di fatto e di diritto nel quale sono pervenuti;
e. che a seguito di sopralluogo effettuato in data 14/06/2010 da tecnico di questo Settore, protocollo regionale n. 512731 del 15/06/2010, sull'area demaniale del Fiume Volturno, Particella n. 277/a del Foglio n. 11 del Comune di Amorosi (BN), per la quale si chiede il rinnovo della concessione, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata dalla suddetta ditta, in quanto l'esercizio dell'attività concessa allo stato non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;
f. che con nuova istanza in data 11/08/2010 assunta al protocollo regionale al n. 678087 del 11/08/2010, la Ditta Fortini Felice nato il 31/03/1924, ha chiesto il subentro e la voltura della concessione n.19/92 del 02/06/1992 a nome di Fortini Felice nato a Caserta il 12/06/1982;

CONSIDERATO:

a. che la suddetta ditta risulta in regola con il pagamento dei canoni dovuti al tutto il 31/12/2010;
b. che il rinnovo della concessione è richiesto per uso agricolo;
c. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto dello stesso;
d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
e. che la ditta richiedente con nota in data 19/10/2010 protocollo regionale n.839561 del 20/10/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di rinnovo e subentro della concessione, così come richiesto dal Concessionario;
b. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

che regolamenta l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

1. di rinnovare, a favore di Fortini Felice, nato a Caserta il 12/06/1982 e residente in Ruviano (CE) alla via Crocelle Superiore, C.F. **FRT FLC 82H12 B963E**, la Concessione d'uso Rep. 19/92 del 02/06/1992 relativa all'area demaniale ex alveo abbandonato del Fiume Volturno pari a mq **7.615**, identificata catastalmente alla Particella n. 277/a del Foglio n. 11 del N.C.T. del Comune di Amorosi (BN) per ulteriori anni **3** (tre) a partire dalla data di emissione dell'atto di concessione alle seguenti condizioni:
   1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   1.2. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale pari a **due** annualità del canone base, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1519**;
   1.3. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale entro il mese di **febbraio** di ciascun anno, mediante versamento effettuato con le stesse modalità di cui al punto 1.2. ad eccezione del codice di tariffa che sarà il n. **1517**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
      a)- canone annuo riferito all'anno solare;
      b)- aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
      c)- imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L,R, N.1/72 articoli 7, 8 e 9);
2. di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 01/06/1998 (data di scadenza del precedente atto) e la data di adozione del provvedimento di Concessione.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 44 del 22/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNI DI SAN NICOLA MANFREDI (BN) E PADULI (BN). UTILIZZAZIONE AREA DEMANIALE DELL'EX ALVEO DEL FIUME CALORE DI CUI ALLA PARTICELLA CATASTALE N. 1 DEL FOGLIO N. 99 E N. 106 DEL FOGLIO N. 51 DI SUPERFICIE MQ 6.920. RICHIESTA DI VOLTURA DEL D.D. N. 41 DEL 21/05/2009. DITTA: FIORETTI PASQUALE NATO IL 23/08/1959 EX FIORETTI ANTONIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che la ditta Fioretti Antonio è titolare del D.D. n. 41 del 21/05/2009, rilasciato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, per l'utilizzazione di un'area demaniale, costituita dall'ex alveo abbandonato del Fiume Calore in agro di San Nicola Manfredi e Paduli, in Catasto alla Particella n. 1 del Foglio n. 99 del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi e n. 106 del Foglio n. 51 del N.C.T. di Paduli, avente validità di anni tre, con scadenza al 20/05/2012;
d. che con istanza in data 07/09/2010, acquisita al protocollo regionale al n. 724507 in data 07/09/2010, la ditta Fioretti Pasquale in qualità di erede di Fioretti Antonio, ha chiesto la voltura del Decreto di Concessione n. 41 del 21/02/2009 a proprio nome;
e. che a supporto della suddetta richiesta è stato trasmesso il certificato di morte di Fioretti Antonio deceduto il 25/03/2010;
f. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 0487376 del 21/06/2011 - "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 0487433 del 21/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che la ditta Fioretti Antonio risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
b. che la ditta richiedente con nota in data 09/10/2010 protocollo regionale n. 827887 del 15/10/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di voltura del D.D. n. 41 del 21/05/2009.

VISTO:

a. D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001;
b. Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000 ;
c. Decreto Dirigenziale n. 41 del 21/05/2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di volturare a favore della ditta Fioretti Pasquale, nato a Paduli (BN) il 23/08/1959 e ivi residente alla C.da Saglieta, n. 9, C.F. **FRT PQL 59M23 G227Z**, il D.D. n. 41 del 21/05/2009, rilasciato dal Settore del Genio Civile di Benevento alla ditta Fioretti Antonio, riguardante la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo del Fiume Calore, di superficie pari a mq. **6.920**, identificata catastalmente alla Particella n. 1 del Foglio n. 99 del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi e n. 106 del Foglio n. 51 del N.C.T. di Paduli alle seguenti condizioni:
   1.1. la ditta subentrante è obbligata a rispettare integralmente le condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 41, emesso da questo Settore in data 21/05/2009, che resta valido a tutti gli effetti fino alla scadenza prevista per il 20/05/2012.
2. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede

di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. alla ditta Fioretti Pasquale, C.da Saglieta, n. 9 – 82020 Paduli (BN);
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

"Allegato A"

Comuni di San Nicola Manfredi (BN) e Paduli (BN). Utilizzazione area demaniale dell'ex alveo del Fiume Calore di cui alla Particella Catastale n. 1 del Foglio n. 99 e n. 106 del Foglio n. 51 di superficie mq **6.920**.
Richiesta di voltura del D.D. N. 41 del 21/05/2009.
Ditta: Fioretti Pasquale nato il 23/08/1959 ex Fioretti Antonio.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

a. che la ditta Fioretti Antonio è titolare del D.D. n. 41 del 21/05/2009, rilasciato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, per l'utilizzazione di un'area demaniale, costituita dall'ex alveo abbandonato del Fiume Calore in agro di San Nicola Manfredi e Paduli, in Catasto alla Particella n. 1 del Foglio n. 99 del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi e n. 106 del Foglio n. 51 del N.C.T. di Paduli, avente validità di anni tre, con scadenza al 20/05/2012;
b. che con istanza in data 07/09/2010, acquisita al protocollo regionale al n. 724507 in data 07/09/2010, la ditta Fioretti Pasquale in qualità di erede di Fioretti Antonio, ha chiesto la voltura del Decreto di Concessione n. 41 del 21/02/2009 a proprio nome;
c. che a supporto della suddetta richiesta è stato trasmesso il certificato di morte di Fioretti Antonio deceduto il 25/03/2010;

CONSIDERATO:

a. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
b. che la ditta richiedente con nota in data 09/10/2010 protocollo regionale n. 827887 del 15/10/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di voltura del D.D. n. 41 del 21/05/2009;

SI E' DEL PARERE

1. di volturare a favore della ditta Fioretti Pasquale, nato a Paduli (BN) il 23/08/1959 e ivi residente alla C.da Saglieta, n. 9, C.F. **FRT PQL 59M23 G227Z**, il D.D. n. 41 del 21/05/2009, rilasciato dal Settore del Genio Civile di Benevento alla ditta Fioretti Antonio, riguardante la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo del Fiume Calore, di superficie pari a mq. **6.920**, identificata catastalmente alla Particella n. 1 del Foglio n. 99 del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi e n. 106 del Foglio n. 51 del N.C.T. di Paduli alle seguenti condizioni:
   1.1. la ditta subentrante è obbligata a rispettare integralmente tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 41 emesso da questo Settore in data 21/05/2009, che resta valido a tutti gli effetti fino alla scadenza prevista per il 20/05/2012.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 45 del 22/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BENEVENTO. RICHIESTA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE D'USO DELL' AREA DEMANIALE COSTITUITA DALL'EX ALVEO ABBANDONATO DEL FIUME CALORE. PARTICELLA N. 1048 DEL FOGLIO N. 33 DI MQ 5.180. DITTA RICHIEDENTE: SUD ME.T.A.N.O. S.R.L. RAPPRESENTATA DAL SIG. GAMBUTI SILVIO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che la ditta Sud Me.t.a.n.o. S.r.l. e' titolare della concessione Rep. n. 1736 del 10/08/1993, rilasciata dall'Ufficio del Registro di Benevento, per l'utilizzazione dell'area demaniale dell'ex alveo del Fiume Calore in Catasto al Foglio n. 33 Particella n. 1048 del Comune di Benevento avente validità di anni 6 (sei) con scadenza al 09/08/1999;
d. che, con istanza in data 01/03/2000, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento al n. 28252 in data 04/04/2000, la ditta Sud Me.t.a.n.o. S.r.l. ha chiesto il rinnovo dell' dell'originario rapporto di concessione;
e. che il Ministero dei Lavori Pubblici Provveditorato alle OO.PP. per la Campania con nota n. 1320 del 11/05/2000, ha espresso parere favorevole, ai soli fini idraulici, ai sensi del T.U. n. 523 del 25/07/1904 per il rinnovo della Concessione;
f. che con nuova istanza in data 29/07/2010 assunta al protocollo regionale al n. 667246 del 05/08/2010, la suddetta Società, ha chiesto il rinnovo della Concessione Rep. n. 1736 del 10/08/1993 per la durata di anni 6 (sei);
g. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 0487339 del 21/06/2011 - "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 0487406 del 21/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che in data 23/12/2010 protocollo regionale n. 1026493 del 24/12/2010, è stato eseguito apposito sopralluogo da tecnico di questo Settore, sull'area demaniale ex alveo del Fiume Calore, Particella n. 1048 del Foglio n. 33 del Comune di Benevento, per la quale si chiede il rinnovo della concessione, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata dalla suddetta ditta, in quanto l'esercizio dell'attività concessa e per cui si chiede il rinnovo, allo stato, non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;
b. che la predetta ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2010;
c. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
d. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
f. che la Società Sud Me.t.a.n.o. S.r.l., ha trasmesso il certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Benevento Prot. n. CEW/4556/2010/CBN0034 del 26/07/2010 dal quale risulta la non sussistenza di dichiarazione fallimentare e il nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31/05/1965 n.575 e s.m.i.;

RITENUTO che trattandosi di ex aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone.

VISTO:

c.1. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
c.2. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
c.3. la L. n. 567 del 12/06/1962;
c.4. la L. n. 11 del 11/02/1971;
c.5. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
c.6. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
c.7. la L. n. 203 del 03/05/1982;

c.8. la L. n. 241 del 7/8/1990;
c.9. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
c.10. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
c.11. la L. n. 537 del 24/12/1993;
c.12. la L. n. 724 del 23/12/1994;
c.13. la L. n. 59 del 15/03/1997;
c.14. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
c.15. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
c.16. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
c.17. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
c.18. il DPCM del 12/10/2000;
c.19. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
c.20. il D.P.R. n. 41 del 08/01/2001, art. 7;
c.21. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c.22. il D.Lgs n. 228 del 18/05/2001, art. 6;
c.23. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c.24. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
c.25. la L.R. n. 20 del 29/12/2010;
c.26. la Delibera di G.R. n. 23 del 28/01/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della **Società SUD ME.T.A.N.O. S.r.L.** Codice Fiscale e Partita Iva n. **00912890621**, rappresentata dal Sig. Gambuti Silvio ,nato a Benevento il 20/08/1966 ,Codice Fiscale n. **GMB SLV 66M20 A783O**, la Concessione d'uso dell'area demaniale ex alveo abbandonato del Fiume Calore pari a mq **5.180**, identificata catastalmente alla Particella n. 1048 del Foglio n. 33 del N.C.T. del Comune di Benevento;
2. di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 09/08/1999 (data di scadenza del precedente atto) e la data di adozione del presente provvedimento;
3. la concessione avrà la durata di **anni 3** (tre) con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento;
4. il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni;
   4.1. non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva;
   4.2. la concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;
   4.3. la revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati;
   4.4. l'area in argomento, così come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente ad uso agricolo;
   4.5. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto

limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;

4.6. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **250,76** (euro duecentocinquanta/76) così distinto:
   4.6.1 canone annuo aggiornato all'anno 2011) pari ad € **227,97** (euro duecentoventisette/97);
   4.6.2 imposta regionale del 10% pari ad € **22,80** (euro ventidue/80);

4.7. Il canone annuo è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1517**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 – Canone annuo per uso area demaniale del Fiume Calore in agro di Benevento",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale del versamento ed indicando il codice tariffa n. **1517**. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

4.8. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno 2011 di € **455,94** (euro quattrocentocinquantacinque/94). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1519**, specificando la causale di versamento **"Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per uso area demaniale del Fiume Calore in agro del Comune di Benevento**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane specificando sempre la causale del versamento ed indicando il codice tariffa n. **1519.** L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

4.9. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e, a scadenza concessione, sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

4.10. il Concessionario dovrà apporre ai margini dell'area demaniale cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;

4.11. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;

4.12. è vietato ogni destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote del terreno;

4.13. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;

4.14. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;

4.15. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;

4.16. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);

4.17. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;

4.18. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
4.19. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;
4.20. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
4.21. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;
4.22. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;
4.23. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
4.23.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
4.23.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
4.24. la concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.6., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione;
4.25. fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano;
4.26. la Società Sud Me.t.a.n.o. S.r.l. elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla C.da Ponte Valentino –Zona Industriale - Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso;
4.27. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. alla Società Sud Me.t.a.n.o. S.r.l. – C.da Ponte Valentino –Zona Industriale - Benevento;
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

"Allegato A"

Comune di Benevento. Richiesta di rinnovo della Concessione d'uso dell' area demaniale costituita dall'ex alveo abbandonato del Fiume Calore. Particella n. 1048 del Foglio n. 33 di mq **5.180**.
Ditta richiedente: Sud ME.T.A.N.O. S.r.l. rappresentata dal Sig. Gambuti Silvio.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

a. che la ditta Sud Me.t.a.n.o. S.r.l. e' titolare della concessione Rep. n. 1736 del 10/08/1993, rilasciata dall'Ufficio del Registro di Benevento, per l'utilizzazione dell'area demaniale dell'ex alveo del Fiume Calore nel Comune di Benevento in Catasto al Foglio n. 33 Particella n. 1048 avente validità di anni 6 (sei) con scadenza al 09/08/1999;
b. che, con istanza in data 01/03/2000, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento al n. 28252 in data 04/04/2000 la ditta Sud Me.t.a.n.o. S.r.l. ha chiesto il rinnovo dell' dell'originario rapporto di concessione;
c. che il Ministero dei Lavori Pubblici Provveditorato alle OO.PP. per la Campania con nota n. 1320 del 11/05/2000, espresse parere favorevole ai soli fini idraulici ai sensi del T.U. n. 523 del 25/07/1904 per il rinnovo della Concessione;
d. che, ai sensi della Legge 59/97, dei DD. Lgs.vi 112/98 e 96/99 e del D.P.C.M. 12/10/2000, le competenze in materia di gestione e tutela del demanio Idrico sono state trasferite dallo Stato alle Regione e agli Enti Locali;
e. che, a seguito di tale trasferimento di competenze, la Regione Campania è subentrata all'Agenzia del demanio dello Stato nella gestione all'Agenzia del demanio dello Stato nella gestione e tutela dei Beni ascritti al Demanio Idrico, assumendoli nello stato di fatto e di diritto nel quale sono pervenuti;
f. che con nuova istanza in data 29/07/2010 assunta al protocollo regionale al n. 667246 del 05/08/2010, la Società Sud Me.t.a.n.o. S.r.l. ha chiesto il rinnovo della Concessione Rep. n. 1736 del 10/08/1993 per la durata di anni 6 (sei);
g. che a seguito di sopralluogo effettuato in data 23/12/2010 da tecnico di questo Settore, protocollo regionale n. 1026493 del 24/12/2010, sull'area demaniale del Fiume Calore, Particella n. 1048 del Foglio n. 33 del Comune di Benevento, per la quale si chiede il rinnovo della concessione, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata dalla suddetta ditta, in quanto l'esercizio dell'attività concessa allo stato non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;

CONSIDERATO:

a. che la suddetta ditta risulta in regola con il pagamento dei canoni dovuti al tutto il 31/12/2010;
b. che il rinnovo della concessione è richiesto per uso agricolo;
c. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto dello stesso;
d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
e. che la Società Sud Me.t.a.n.o. S.r.l., ha trasmesso il certificato della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Benevento prot. n. CEW/4556/2010/CBN0034 del 26/07/2010 dal quale risulta la non sussistenza di dichiarazione fallimentare e il nulla osta ai fini dell'art.10 della legge 31/05/1965 n.575 e s.m.i.;

RITENUTO:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di rinnovo della concessione, così come richiesto dal Concessionario;
b. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regolamenta l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

1. di rinnovare, a favore della Società SUD ME.T.A.N.O. S.r.L. Codice Fiscale e Partita Iva n. **00912890621**, rappresentata dal Sig. Gambuti Silvio ,nato a Benevento il 20/08/1966 ,Codice Fiscale n. **GMB SLV 66M20 A783O**, la Concessione d'uso dell'area demaniale ex alveo abbandonato del Fiume Calore pari a mq **5.180**, identificata catastalmente alla Particella n. 1048 del Foglio n. 33 del N.C.T. del Comune di Benevento per ulteriori anni **3** (tre) a partire dalla data di emissione dell'atto di concessione alle seguenti condizioni:
   1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   1.2. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale pari a **due** annualità del canone base, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1519**;
   1.3. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale entro il mese di **febbraio** di ciascun anno, mediante versamento effettuato con le stesse modalità di cui al punto 1.2. ad eccezione del codice di tariffa che sarà il n. **1517**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
      a)- canone annuo riferito all'anno solare;
      b)- aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
      c)- imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L,R, N.1/72 articoli 7, 8 e 9);
2. di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 09/08/1999 (data di scadenza del precedente atto) e la data di adozione del provvedimento di Concessione.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 46 del 22/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: COMUNE DI FAICCHIO (BN). RICHIESTA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE D'USO DELL' AREA DEMANIALE COSTITUITA DALL'EX ALVEO ABBANDONATO DEL TORRENTE TITERNO DI CUI ALLA PARTICELLA N. 963 DEL FOGLIO N. 31. DITTA RICHIEDENTE: ONOFRIO PASQUALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che la ditta Onofrio Pasquale e' titolare della concessione Rep. n. 17/94 del 07/03/1994, rilasciata dall'Ufficio del Registro di Cerreto Sannita, per l'utilizzazione dell'area demaniale ex alveo del Torrente Titerno nel Comune di Faicchio (BN) in Catasto al Foglio n. 31 Particella n. 963 avente validità di anni 6 (sei) con scadenza al 06/03/2000;
d. che, con istanza in data 07/02/2000, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento al n. 3220 in data 07/02/2000 la ditta Onofrio Pasquale ha chiesto il rinnovo dell' dell'originario rapporto di concessione;
e. che con nota in data 26/11/2009 assunta al protocollo regionale al n. 1029006 del 27/11/2009, la ditta Onofrio Pasquale ha chiesto nuovamente il rinnovo della concessione di che trattasi;
f. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 0487370 del 21/06/2011 "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 0487430 del 21/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che in data 12/03/2010 protocollo regionale n. 236022 del 16/03/2010, è stato eseguito apposito sopralluogo da tecnico di questo Settore sull'area demaniale del Torrente Titerno, Particella n. 963 del Foglio n. 31 del Comune di Faicchio (BN), dal quale è emerso che l'esercizio dell'attività autorizzata con Atto Rep. 17/94 del 07/03/1994, non trovano alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;
b. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2010;
c. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
d. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
f. che la ditta richiedente con nota in data 14/10/2010 protocollo regionale n.827627 del 15/10/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO che trattandosi di ex aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone.

VISTO:

c.1. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
c.2. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
c.3. la L. n. 567 del 12/06/1962;
c.4. la L. n. 11 del 11/02/1971;
c.5. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
c.6. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
c.7. la L. n. 203 del 03/05/1982;
c.8. la L. n. 241 del 7/8/1990;
c.9. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
c.10. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
c.11. la L. n. 537 del 24/12/1993;
c.12. la L. n. 724 del 23/12/1994;

c.13. la L. n. 59 del 15/03/1997;
c.14. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
c.15. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
c.16. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
c.17. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
c.18. il DPCM del 12/10/2000;
c.19. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
c.20. il D.P.R. n. 41 del 08/01/2001, art. 7;
c.21. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c.22. il D.Lgs n. 228 del 18/05/2001, art. 6;
c.23. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c.24. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
c.25. la L.R. n. 20 del 29/12/2010;
c.26. la Delibera di G.R. n. 23 del 28/01/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della ditta Onofrio Pasquale, nato a Faicchio (BN) il 31/05/1964 ed ivi residente alla C.da Caldaie, C.F. **NFR PQL 64E31 D469F**, la Concessione d'uso dell'area demaniale ex alveo abbandonato del Torrente Titerno pari a mq **4.150**, identificata catastalmente alla Particella n. 963 del Foglio n. 31 del N.C.T. del Comune di Faicchio\ (BN);
2. di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 06/03/2000 (data di scadenza del precedente atto) e la data di adozione del presente provvedimento;
3. la concessione avrà la durata di **anni 3** (tre) con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mersi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento;
4. il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni;
   4.1. non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva;
   4.2. la concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;
   4.3. la revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati;
   4.4. l'area in argomento, così come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente ad uso agricolo;
   4.5. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   4.6. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **121,02** (euro centoventuno/02) così distinto:
      4.6.1 canone annuo aggiornato all'anno 2011) pari ad € **110,02** (euro centodieci/02);
      4.6.2 imposta regionale del 10% pari ad € **11,00** (euro undici/00);

4.7. Il canone annuo è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1517**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per uso area demaniale Torrente Titerno in agro del Comune di Faicchio (BN)",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

4.8. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno 2011 di **€ 220,04** (euro duecentoventi/04). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1519**, specificando la causale di versamento **"Area 15 Settore 07 – Deposito Cauzionale per uso area demaniale Torrente Titerno in agro del Comune di Faicchio (BN)",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

4.9. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e, a scadenza concessione, sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

4.10. il Concessionario dovrà apporre ai margini dell'area demaniale cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;

4.11. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;

4.12. è vietato ogni destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote del terreno;

4.13. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;

4.14. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;

4.15. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;

4.16. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);

4.17. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;

4.18. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;

4.19. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;

4.20. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

4.21. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;
4.22. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;
4.23. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di sei mesi, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
4.23.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
4.23.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
4.24. la concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.6., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione;
4.25. fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano;
4.26. la ditta Onofrio Pasquale elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla C.da Caldaie – 82030 Faicchio (BN), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso;
4.27. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. alla ditta Onofrio Pasquale - C.da Caldaie – 82030 Faicchio (BN);
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

"Allegato A"

Oggetto: Comune di Faicchio (BN). Richiesta di rinnovo della Concessione d'uso dell' area demaniale costituita dall'ex alveo abbandonato del Torrente Titerno di cui alla Particella n. 963 del Foglio n. 31.
Ditta richiedente: **Onofrio Pasquale.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

a. che la ditta Onofrio Pasquale e' titolare della concessione Rep. n. 17/94 del 07/03/1994, rilasciata dall'Ufficio del Registro di Cerreto Sannita, per l'utilizzazione dell'area demaniale dell'ex alveo del Torrente Titerno nel Comune di Faicchio (BN) in Catasto al Foglio n. 31 Particella n. 963 avente validità di anni 6 (sei) con scadenza al 06/03/2000;
b. che, con istanza in data 07/02/2000, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento al n. 3220 in data 07/02/2000 la ditta Onofrio Pasquale ha chiesto il rinnovo dell' dell'originario rapporto di concessione;
c. che, ai sensi della Legge 59/97, dei DD. Lgs.vi 112/98 e 96/99 e del D.P.C.M. 12/10/2000, le competenze in materia di gestione e tutela del demanio Idrico sono state trasferite dallo Stato alle Regione e agli Enti Locali;
d. che, a seguito di tale trasferimento di competenze, la Regione Campania è subentrata all'Agenzia del demanio dello Stato nella gestione all'Agenzia del demanio dello Stato nella gestione e tutela dei Beni ascritti al Demanio Idrico, assumendoli nello stato di fatto e di diritto nel quale sono pervenuti;
e. che con nota in data 26/11/2009 assunta al protocollo regionale al n. 1029006 del 27/11/2009, la ditta Onofrio Pasquale ha chiesto nuovamente il rinnovo della concessione di che trattasi;
f. che a seguito di sopralluogo effettuato in data 12/03/2010 da tecnico di questo Settore, protocollo regionale n. 236022 del 16/03/2010, sull'area demaniale del Torrente Titerno, Particella n. 963 del Foglio n. 31 del Comune di Faicchio (BN), per la quale si chiede il rinnovo della concessione, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata dalla suddetta ditta, in quanto l'esercizio dell'attività concessa allo stato non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;

CONSIDERATO:

a. che la suddetta ditta risulta in regola con il pagamento dei canoni dovuti al tutto il 31/12/2011;
b. che il rinnovo della concessione è richiesto per uso agricolo;
c. che tutte le condizioni e prescrizioni contenute nel precedente atto d concessione risultano essere state soddisfatte e rispettate e che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto dello stesso;
d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
e. che la ditta richiedente con nota in data 14/10/2010 protocollo regionale n.827627 del 15/10/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO:

a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di rinnovo della concessione, così come richiesto dal Concessionario;
b. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regolamenta l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

1. di rinnovare, a favore della ditta Onofrio Pasquale, nato a Faicchio (BN) il 31/05/1964 ed ivi residente alla C.da Caldaie, C.F. **NFR PQL 64E31 D469F**, la Concessione d'uso dell'area demaniale ex alveo abbandonato del Torrente Titerno pari a mq **4.150**, identificata catastalmente alla Particella n. 963 del Foglio n. 31 del N.C.T. del Comune di Faicchio\ (BN) per ulteriori anni **3** (tre) a partire dalla data di emissione dell'atto di concessione alle seguenti condizioni:
   1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   1.2. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale pari a **due** annualità del canone base, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1519**;
   1.3. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale entro il mese di **febbraio** di ciascun anno, mediante versamento effettuato con le stesse modalità di cui al punto 1.2. ad eccezione del codice di tariffa che sarà il n. **1517**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
      a)- canone annuo riferito all'anno solare;
      b)- aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
      c)- imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L,R, N.1/72 articoli 7, 8 e 9);
2. di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 06/03/2000 (data di scadenza del precedente atto) e la data di adozione del provvedimento di Concessione.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 47 del 22/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI BENEVENTO. UTILIZZAZIONE AREA DEMANIALE DELL'EX ALVEO ABBANDONATO DEL FIUME CALORE. PARTICELLA CATASTALE N. 255 DEL FOGLIO N. 37 DI SUPERFICIE COMPLESSIVA DI MQ. 6.610. ATTO DI CONCESSIONE REP. N. 1668 DEL 16/03/1992. DITTA: CIULLO MARIA LETIZIA NATA IL 21/01/1955 E CIULLO GERARDINA NATA IL 17/11/1958. RINNOVO CONCESSIONE D'USO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che la ditta Ciullo Maria Letizia e Ciullo Gerardina, è titolare della Concessione Rep. n. 1668 del 16/03/1992, rilasciata dall'Ufficio del Registro di Benevento, per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno dell'ex alveo del Fiume Calore, in Catasto alla Particella n. 255 del Foglio n. 37 del N.C.T. del Comune di Benevento, avente validità di anni sei, con scadenza al 15/03/1998;
d. che con istanza in data 07/09/1998, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento al n. 14554 in data 08/09/1998, la ditta Ciullo Maria Letizia ha chiesto il rinnovo dell'originario rapporto di concessione;
e. che il Ministero dei Lavori Pubblici Provveditorato alle OO.PP. per la Campania di Napoli con nota Prot. n. 4833 del 19/01/2000, ha espresso parere favorevole, ai soli fini idraulici ai sensi del T.U. n. 523 del 25/07/1904, al rinnovo della Concessione;
f. che con nuova istanza in data 24/11/2009 acquisita al protocollo regionale al n. 1018512 del 24/11/2009, la ditta Ciullo Maria Letizia e Gerardina, ha chiesto il rinnovo della concessione di che trattasi;
g. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 0487351 del 21/06/2011 - "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 0487412 del 21/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che in data 09/03/2010 protocollo regionale n. 213732 del 10/03/2010, è stato eseguito apposito sopralluogo da tecnico di questo Settore, sull'area demaniale ex alveo del Fiume Calore, Particella n. 255 del Foglio n. 37 del Comune di Benevento, per la quale si chiede il rinnovo della concessione, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata dalla suddetta ditta, in quanto l'esercizio dell'attività richiesta allo stato non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;
b. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
c. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
d. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
f. che la ditta richiedente con nota in data 22/07/2010 protocollo regionale n. 0628447 del 23/07/2010, ha trasmesso l'autocertificazione in riferimento alla propria posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO che trattandosi di ex aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone.

VISTO:

c.1. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
c.2. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
c.3. la L. n. 567 del 12/06/1962;
c.4. la L. n. 11 del 11/02/1971;
c.5. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
c.6. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;

c.7. la L. n. 203 del 03/05/1982;
c.8. la L. n. 241 del 7/8/1990;
c.9. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
c.10. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
c.11. la L. n. 537 del 24/12/1993;
c.12. la L. n. 724 del 23/12/1994;
c.13. la L. n. 59 del 15/03/1997;
c.14. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
c.15. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
c.16. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
c.17. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
c.18. il DPCM del 12/10/2000;
c.19. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
c.20. il D.P.R. n. 41 del 08/01/2001, art. 7;
c.21. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c.22. il D.Lgs n. 228 del 18/05/2001, art. 6;
c.23. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c.24. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
c.25. la L.R. n. 20 del 29/12/2010;
c.26. la Delibera di G.R. n. 23 del 28/01/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate

1. di rinnovare, a favore della ditta Ciullo Maria Letizia nata a Sant'Angelo a Cupolo (BN) il 21/01/1955 e residente in Benevento alla C.da Stella C.F. **CLL MLT 55A61 I277N** e Ciullo Gerardina nata a Sant'Angelo a Cupolo il 17/11/1958 e residente in Benevento alla C.da Fontana Fabbricata, C.F. **CLL GRD 58S57 I277Z**), la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo del Fiume Calore, di superficie pari a mq **6.610**, identificata catastalmente alla Particella N. 255, Foglio N. 37 del N.C.T. del Comune di Benevento;
2. di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 15/03/1998 (data di scadenza del precedente atto) e la data di adozione del presente provvedimento;
3. la concessione avrà la durata di **anni 3** (tre) con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento;
4. il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
   4.1. non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva;
   4.2. la concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;
   4.3. la revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati;
   4.4. l'area in argomento, così come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente ad uso agricolo;
   4.5. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così

come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;

4.6. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **192,87** (euro centonovantadue/87) così distinto:

4.6.1 canone annuo aggiornato all'anno 2011) pari ad € **175,33** (euro centosettantacinque/33);

4.6.2 imposta regionale del 10% pari ad € **17,53** (euro diciassette/53);

4.7. Il canone annuo è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1517**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 – Canone annuo per uso area demaniale del Fiume Calore in agro di Benevento",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

4.8. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno 2011 di € **350,66** (euro trecentocinquanta/66). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1519**, specificando la causale di versamento **"Area 15 Settore 07 - Deposito cauzionale per uso area demaniale del Fiume Calore in agro del Comune di Benevento**", oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

4.9. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e, a scadenza concessione, sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

4.10. il Concessionario dovrà apporre ai margini dell'area demaniale cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;

4.11. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;

4.12. è vietato ogni destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote del terreno;

4.13. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;

4.14. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;

4.15. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;

4.16. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);

4.17. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;

4.18. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
4.19. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;
4.20. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
4.21. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;
4.22. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;
4.23. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di sei mesi, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
4.23.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
4.23.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
4.24. la concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.6., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione;
4.25. fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano;
4.26. la ditta Ciullo M.Letizia e Gerardina elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla C.da Stella - Benevento, con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso;
4.27. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. alla ditta Ciullo M.Letizia e Gerardina – C.da Stella – 82100 Benevento;
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

"Allegato A"

Oggetto: Comune di Benevento. Utilizzazione area demaniale dell'ex alveo abbandonato del fiume Calore. Particella Catastale n. 255 del Foglio n. 37 di superficie complessiva di mq. **6.610**.
Atto di Concessione Rep. n. 1668 del 16/03/1992.
Ditta: Ciullo Maria Letizia nata il 21/01/1955 e Ciullo Gerardina nata il 17/11/1958.
Rinnovo Concessione d'uso.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

a. che la ditta Ciullo Maria Letizia e Ciullo Gerardina, è titolare della Concessione Rep. n. 1668 del 16/03/1992, rilasciata dall'Ufficio del Registro di Benevento, per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno dell'ex alveo del Fiume Calore, in Catasto alla Particella n. 255 del Foglio n. 37 del N.C.T. del Comune di Benevento, avente validità di anni sei, con scadenza al 15/03/1998;
b. che con istanza in data 07/09/1998, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento al n. 14554 in data 08/09/1998, la ditta Ciullo Maria Letizia ha chiesto il rinnovo dell'originario rapporto di concessione;
c. che il Ministero dei Lavori Pubblici Provveditorato alle OO.PP. per la Campania di Napoli con nota Prot. n. 4833 del 19/01/2000, ha espresso parere favorevole, ai soli fini idraulici ai sensi del T.U. n. 523 del 25/07/1904, al rinnovo della Concessione;
d. che, ai sensi della Legge 59/97, dei DD. Lgs.vi 112/98 e 96/99 e del D.P.C.M. 12/10/2000, le competenze in materia di gestione e tutela del demanio Idrico sono state trasferite dallo Stato alle Regione e agli Enti Locali;
e. che, a seguito di tale trasferimento di competenze, la Regione Campania è subentrata all'Agenzia del demanio dello Stato nella gestione all'Agenzia del demanio dello Stato nella gestione e tutela dei Beni ascritti al Demanio Idrico, assumendoli nello stato di fatto e di diritto nel quale sono pervenuti;
f. che con nuova istanza in data 24/11/2009 acquisita al protocollo regionale al n. 1018512 del 24/11/2009, la ditta Ciullo Maria Letizia e Gerardina, ha chiesto il rinnovo della concessione di che trattasi;
g. che a seguito di sopralluogo effettuato in data 09/03/2010 da tecnico di questo Settore, protocollo regionale n. 213732 del 10/03/2010, sulla particella demaniale per la quale si chiede il rinnovo della concessione, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata dalla suddetta ditta in quanto l'esercizio dell'attività richiesta non trova alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;

CONSIDERATO:

a. che la suddetta ditta risulta in regola con il pagamento dei canoni dovuti al tutto il 31/12/2011;
b. che il rinnovo della concessione è richiesto per uso agricolo;
c. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto dello stesso;
d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
e. che la ditta richiedente con nota in data 22/07/2010 protocollo regionale n. 0628447 del 23/07/2010 ha trasmesso l'autocertificazione in riferimento alla propria posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di rinnovo della concessione, così come richiesto dal Concessionario;
b. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regolamenta l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

1. di rinnovare a favore della ditta Ciullo Maria Letizia e Gerardina, nate a Sant'Angelo a Cupolo (BN) rispettivamente, il 21/01/1955 e il 17/11/1958 e residente la prima, in Benevento alla C.da Stella e la seconda, alla C.da Fontana Fabbricata, (C.F. **CLL MLT 55A61 I277N** – **CLL GRD 58S57 I277Z**), la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo del Fiume Calore, di superficie pari a mq **6.610**, identificata catastalmente alla Particella N. 255, Foglio N. 37 del N.C.T. del Comune di Benevento per ulteriori **anni 3** (tre) a partire dalla data di registrazione dell'atto di Concessione alle seguenti condizioni:
   1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   1.2. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale pari a **due** annualità del canone base, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1519**;
   1.3. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale entro il mese di **febbraio** di ciascun anno, mediante versamento effettuato con le stesse modalità di cui al punto 1.2. ad eccezione del codice di tariffa che sarà il n. **1517**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
      a)- canone annuo riferito all'anno solare;
      b)- aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
      c)- imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L,R, N.1/72 articoli 7, 8 e 9);
2. di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 15/03/1998 (data di scadenza del precedente atto) e la data di adozione del provvedimento di Concessione.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 48 del 22/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI FAICCHIO (BN). RICHIESTA CONCESSIONE D'USO DELL' AREA DEMANIALE COSTITUITA DALL'EX ALVEO ABBANDONATO DEL TORRENTE TITERNO DI CUI ALLE PARTICELLE N. 445 DEL FOGLIO 27 E N. 1137 DEL FOGLIO N. 31. DITTA RICHIEDENTE: CAMPUTARO FRANCESCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che con istanze in data 27/11/2009 assunte al protocollo regionale ai nn. 1058813 e 1058853 del 04/12/2009, la ditta Camputaro Francesco ha chiesto la concessione per l'uso delle aree demaniali costituite dall'ex alveo abbandonato del Torrente Titerno in Catasto alle Particelle nn. 445 del Foglio n. 27 e 1137 del Foglio 31 in agro del Comune di Faicchio (BN);
d. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 0487378 del 21/06/2011 - "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 0487438 del 21/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che la concessione è richiesta per uso pascolo;
b. che a seguito di sopralluoghi effettuati, da tecnico di questo Settore, in data 22/03/2010 protocollo regionale n. 259555 del 23/03/2010 sulla particella demaniale n. 1137 del Foglio 31 e 30/03/2010 protocollo regionale n. 285598 del 31/03/2010 sulla particella demaniale n. 445 del Foglio n. 27 dell'ex alveo del Torrente Titerno in agro del Comune di Faicchio (BN), per le quali si chiede la concessione, è emerso che le aree risultano coltivate a essenze erbacee per uso pascolo, e che pertanto, l'esercizio dell'attività richiesta, non trova alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;
c. che la ditta richiedente in data 16/07/2010 protocollo regionale nn.610425 e 610430 del 16/07/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO che trattandosi di ex area del demanio fluviale, la stessa è soggetta al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone;

VISTO:

c.1. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
c.2. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
c.3. la L. n. 567 del 12/06/1962;
c.4. la L. n. 11 del 11/02/1971;
c.5. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
c.6. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
c.7. la L. n. 203 del 03/05/1982;
c.8. la L. n. 241 del 7/8/1990;
c.9. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
c.10. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
c.11. la L. n. 537 del 24/12/1993;
c.12. la L. n. 724 del 23/12/1994;
c.13. la L. n. 59 del 15/03/1997;
c.14. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
c.15. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
c.16. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
c.17. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
c.18. il DPCM del 12/10/2000;
c.19. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;

c.20. il D.P.R. n. 41 del 08/01/2001, art. 7;
c.21. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c.22. il D.Lgs n. 228 del 18/05/2001, art. 6;
c.23. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c.24. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
c.25. la L.R. n. 20 del 29/12/2010;
c.26. la Delibera di G.R. n. 23 del 28/01/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare, a favore della ditta Camputaro Francesco, nato a Faicchio (BN) il 30/10/1926 ed ivi residente al Corso Umberto I, C.F. **CMP FNC 26R30 D469F**, la Concessione d'uso delle aree demaniali ex alveo abbandonato del Torrente Titerno pari a mq **20.200**, identificate catastalmente alle Particelle nn. 445 del Foglio n. 27 e 1137 del Foglio 31 del N.C.T. del Comune di Faicchio (BN);
2. la concessione avrà la durata di **anni 3** (tre) con decorrenza dal 01/01/2011, e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento;
3. il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
   3.1. non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva;
   3.2. la concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;
   3.3. la revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati;
   3.4. l'area in argomento, così come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente ad uso pascolo;
   3.5. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   3.6. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **258,19** (euro duecentocinquantotto/19) così distinto:
      3.6.1 canone annuo aggiornato all'anno 2011) pari ad € **234,72** (euro duecentotrentaquattro/72);
      3.6.2 imposta regionale del 10% pari ad € **23,47** (euro ventitre/47);
   3.7. Il canone annuo è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1518**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per uso area demaniale Torrente Titerno in agro del Comune di Faicchio (BN)",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente

unico delle Poste Italiane. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

3.8. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno 2011 di € **469,44** (euro quattrocentosessantanove/44). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1519**, specificando la causale di versamento **"Area 15 Settore 07 – Deposito Cauzionale per uso area demaniale Torrente Titerno in agro del Comune di Faicchio (BN)",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

3.9. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e, a scadenza concessione, sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

3.10. il Concessionario, prima del ritiro del presente atto, dovrà versare il canone relativo agli anni 2010 e 2011 per un importo complessivo di € **512,44** (euro cinquecentododici/44) sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1518**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 - Annualità di canone pregresso 2010 e canone anticipato 2011 per uso aree demaniali Torrente Titerno in agro del Comune di Faicchio (BN)",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

3.11. il Concessionario dovrà apporre ai margini dell'area demaniale cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;

3.12. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;

3.13. è vietato ogni destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote del terreno;

3.14. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;

3.15. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;

3.16. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;

3.17. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);

3.18. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;

3.19. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;

3.20. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;

3.21. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della

Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

3.22. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;

3.23. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;

3.24. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di sei mesi, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:

3.24.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;

3.24.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;

3.25. la concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 3.3. e 3.6., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione;

3.26. fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano;

3.27. la ditta Camputaro Francesco elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Corso Umberto I – 82030 Faicchio (BN), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso;

3.28. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

4. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. alla ditta Camputaro Franceco – Corso Umberto I – 82030 Faicchio (BN);
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

"Allegato A"

Oggetto: Comune di Faicchio (BN). Richiesta Concessione d'uso dell' area demaniale costituita dall'ex alveo abbandonato del Torrente Titerno di cui alle Particelle n. 445 del Foglio 27 e n. 1137 del Foglio n. 31.
Ditta richiedente: **Camputaro Francesco.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

a. che con istanze in data 27/11/2009 assunte al protocollo regionale ai nn. 1058813 e 1058853 del 04/12/2009, la ditta Camputaro Francesco ha chiesto la concessione per l'uso delle aree demaniali costituite dall'ex alveo abbandonato del Torrente Titerno in Catasto alle Particelle nn. 445 del Foglio n. 27 e 1137 del Foglio 31;
b. che a seguito di sopralluoghi effettuati, da tecnico di questo Settore, in data 22/03/2010 protocollo regionale n. 259555 del 23/03/2010 sulla particella demaniale n. 1137 del Foglio 31 e 30/03/2010 protocollo regionale n. 285598 del 31/03/2010 sulla particella demaniale n. 445 del Foglio n. 27 dell'ex alveo del Torrente Titerno del Comune di Faicchio, per le quali si chiede la concessione, è emersa la possibilità di aderire alle richieste avanzate dalla suddetta ditta per il rilascio della concessione, in quanto l'esercizio dell'attività richiesta, allo stato, non trova alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. n.523 del 25/07/1904;

CONSIDERATO:

a. che la concessione è richiesta per uso pascolo;
b. che la ditta richiedente in data 16/07/2010 protocollo regionale nn.610425 e 610430 del 16/07/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità delle istanze di concessione, così come richiesto dal Concessionario;
b. che l'utilizzazione delle aree, così come sopra individuate, sono soggette al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regolamenta l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

1. di rilasciare, a favore della ditta Camputaro Francesco, nato a Faicchio (BN) il 30/10/1926 ed ivi residente al Corso Umberto I, C.F. **CMP FNC 26R30 D469F**, la Concessione d'uso delle aree demaniali ex alveo abbandonato del Torrente Titerno pari a mq **20.200**, identificate catastalmente alle Particelle nn. 445 del Foglio n. 27 e 1137 del Foglio 31 del N.C.T. del Comune di Faicchio (BN) per anni **3** (tre) a partire dal 01/01/2011, alle seguenti condizioni:
   1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che

fonte: http://burc.regione.campania.it

le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;

1.2. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale pari a **due** annualità del canone base, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1519**;

1.3. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale entro il mese di **febbraio** di ciascun anno, mediante versamento effettuato con le stesse modalità di cui al punto 1.2. ad eccezione del codice di tariffa che sarà il n. **1518**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):

a)- canone annuo riferito all'anno solare;

b)- aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;

c)- imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L,R, N.1/72 articoli 7, 8 e 9);

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 49 del 22/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI (BN). UTILIZZAZIONE AREA DEMANIALE DELL'EX ALVEO DEL FIUME CALORE. PARTICELLA CATASTALE N. 101 DEL FOGLIO N. 1 DI MQ 1.180. DITTA: FIORETTI PASQUALE NATO IL 07/07/1957, D.D. N. 127 DEL 11/12/2007. RINNOVO CONCESSIONE D'USO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che la ditta Fioretti Pasquale è titolare del Decreto Dirigenziale di Concessione n. 127 del 11.12.2007, rilasciato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno ex alveo del Fiume Calore, in Catasto alla Particella n. 101 del Foglio n. 1 del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi (BN), avente validità di anni tre, con scadenza al 31/12/2010;
d. che con istanza in data 18/05/2010, acquisita al protocollo regionale n.448138 in data 21/05/2010, la ditta Fioretti Pasquale ha chiesto il rinnovo della concessione assentita con il succitato D. D. n. 127 del 11/12/2007;
e. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 0487383 del 21/06/2011 - "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 0487444 del 21/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
b. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
c. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
e. che la ditta richiedente con nota in data 30/07/2010 protocollo regionale n. 659477 del 03/08/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO che trattandosi di ex aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone.

VISTO:

c.1. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
c.2. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
c.3. la L. n. 567 del 12/06/1962;
c.4. la L. n. 11 del 11/02/1971;
c.5. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
c.6. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
c.7. la L. n. 203 del 03/05/1982;
c.8. la L. n. 241 del 7/8/1990;
c.9. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
c.10. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
c.11. la L. n. 537 del 24/12/1993;
c.12. la L. n. 724 del 23/12/1994;
c.13. la L. n. 59 del 15/03/1997;
c.14. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
c.15. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
c.16. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
c.17. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
c.18. il DPCM del 12/10/2000;

c.19. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
c.20. il D.P.R. n. 41 del 08/01/2001, art. 7;
c.21. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c.22. il D.Lgs n. 228 del 18/05/2001, art. 6;
c.23. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c.24. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
c.25. la L.R. n. 20 del 29/12/2010;
c.26. la Delibera di G.R. n. 23 del 28/01/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare a favore della ditta Fioretti Pasquale, nato a Paduli il 07.07.1957 e residente a San Nicola Manfredi (BN) alla C.da Palati C.F. **FRT PQL 57L07 G227R**, la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo abbandonato del Fiume Calore, di superficie pari a mq. **1.180**, identificata catastalmente alla Particella n. 101 del Foglio n.1 del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi (BN);
2. la concessione avrà la durata di **anni 3** (tre) con decorrenza dal 01/01/2011 e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **sei** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento;
3. il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni;
   3.1. non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva;
   3.2. la concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;
   3.3. la revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati;
   3.4. l'area in argomento, così come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente ad uso agricolo;
   3.5. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   3.6. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo pari a € **46,98** (euro quarantasei/98) così distinto:
      3.6.1 canone annuo (aggiornato all'anno 2011) pari a € **43,71** (euro quarantatre/71);
      3.6.2 imposta regionale del 10% pari ad € **4,27** (euro quattro/27);
   3.7. Il canone annuo è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1517**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 – Canone annuo per uso area demaniale del Fiume Calore in agro di S.Nicola Manfredi (BN)"**, oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane.

L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

3.8. il Concessionario dovrà apporre ai margini dell'area demaniale cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;

3.9. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;

3.10. è vietato ogni destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote del terreno;

3.11. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;

3.12. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;

3.13. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;

3.14. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);

3.15. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;

3.16. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;

3.17. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;

3.18. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

3.19. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;

3.20. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;

3.21. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:

3.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;

3.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;

3.22. la concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 3.3. e 3.7., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione;

3.23. fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano;

3.24. la ditta Fioretti Pasquale elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Contrada Palati – 82010 San

Nicola Manfredi (BN), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso;

3.25. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

4. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. alla ditta Fioretti Pasquale C.da Palati – 82010 S.Nicola M. (BN);
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

"Allegato A"

Comune di San Nicola Manfredi (BN). Utilizzazione area demaniale dell'ex alveo del Fiume Calore. Particella catastale n. 101 del Foglio n. 1 di mq **1.180**.
Ditta: Fioretti Pasquale nato il 07/07/1957, D.D. n. 127 del 11/12/2007.
Rinnovo concessione d'uso.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

a. che la ditta Fioretti Pasquale è titolare del D.D. di Concessione n. 127 del 11.12.2007 per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno dell'ex alveo del Fiume Calore, in Catasto alla Particella n. 101 del Foglio n. 1 del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi (BN), avente validità di anni tre, con scadenza al 31/12/2010;
b. che a seguito di sopralluogo effettuato in data 15/10/2009 da tecnici di questo Settore, protocollo regionale n. 915353 del 23/10/2009, sulla particella demaniale n. 101 del comune di San Nicola Manfredi (BN), è emerso che persistono le condizioni in base alle quali è stata rinnovata la concessione di cui al succitato D.D., e che l'attività esercitata dal concessionario non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;
c. che con istanza in data 18/05/2010, acquisita al protocollo n.448138 in data 21/05/2010, la ditta Fioretti Pasquale ha chiesto il rinnovo della concessione assentita con il Decreto Dirigenziale n. 127 del 11/12/2007;

CONSIDERATO:

a. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
b. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
c. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
e. che la ditta richiedente con nota in data 30/07/2010 protocollo regionale n. 659477 del 03/08/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di rinnovo della concessione, così come richiesto dal Concessionario;
b. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regolamenta l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

1. di rinnovare a favore della ditta Fioretti Pasquale, nato a Paduli il 07.07.1957 e residente a San Nicola Manfredi (BN) alla C.da Palati C.F. **FRT PQL 57L07 G227R**, la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo abbandonato del Fiume Calore, di superficie pari a mq. **1.180**, identificata catastalmente alla Particella n. 101 del Foglio n.1 del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi (BN) per ulteriori anni **3** (tre) a partire dal 01/01/2011 alle seguenti condizioni:
   1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che

fonte: http://burc.regione.campania.it

le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;

1.2. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro il mese di **febbraio** di ciascun anno mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1517**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):

a) canone annuo riferito all'anno solare;
b) aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
c) imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72 articoli 7, 8 e 9);

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 50 del 22/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PADULI. UTILIZZAZIONE AREA DEMANIALE DELL'EX ALVEO DEL FIUME CALORE. PARTICELLA CATASTALE N. 418 DEL FOGLIO N.42 DI MQ. 5.000. DITTA: CUCINIELLO ANGELINA NATA IL 05/01/1948, D.D. N. 129 DELL' 11/12/2007. RINNOVO CONCESSIONE D'USO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che la ditta Cuciniello Angelina è titolare del Decreto Dirigenziale di Concessione n. 129 del 11.12.2007, rilasciato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno dell'ex alveo del Fiume Calore, in Catasto alla Particella n. 418 del Foglio n. 42 del N.C.T. del Comune di Paduli (BN), avente validità di anni tre, con scadenza al 31/12/2010;
d. che con istanza in data 29/06/2010, acquisita al protocollo n.565063 in data 02/07/2010, la ditta Cuciniello Angelina ha chiesto il rinnovo del suddetto Decreto di Concessione;
e. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 0487327 del 21/06/2011 - "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 0487397 del 21/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31.12.2011;
b. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
c. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
e. che la ditta richiedente con nota in data 30/07/2010 protocollo regionale n. 652853 del 30/07/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO che trattandosi di ex aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone.

VISTO:

c.1. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
c.2. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
c.3. la L. n. 567 del 12/06/1962;
c.4. la L. n. 11 del 11/02/1971;
c.5. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
c.6. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
c.7. la L. n. 203 del 03/05/1982;
c.8. la L. n. 241 del 7/8/1990;
c.9. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
c.10. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
c.11. la L. n. 537 del 24/12/1993;
c.12. la L. n. 724 del 23/12/1994;
c.13. la L. n. 59 del 15/03/1997;
c.14. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
c.15. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
c.16. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
c.17. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
c.18. il DPCM del 12/10/2000;
c.19. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;

c.20. il D.P.R. n. 41 del 08/01/2001, art. 7;
c.21. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c.22. il D.Lgs n. 228 del 18/05/2001, art. 6;
c.23. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c.24. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
c.25. la L.R. n. 20 del 29/12/2010;
c.26. la Delibera di G.R. n. 23 del 28/01/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare a favore della ditta Cuciniello Angelina, nata a Paduli il 05.01.1948 e residente alla C.da Serre Centrale C.F. **CCN NLN 48A45 A328Q,** la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo abbandonato del Fiume Calore, di superficie pari a mq. **5.000**, identificata catastalmente alla Particella n. 418 del Foglio n.42 del N.C.T. del Comune di Paduli (BN);
2. la concessione avrà la durata di **anni 3** (tre) con decorrenza dal 01/01/2011 e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento;
3. il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni;
   3.1. non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva;
   3.2. la concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;
   3.3. la revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati;
   3.4. l'area in argomento, così come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente ad uso agricolo;
   3.5. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   3.6. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **145,60** (euro centoquarantacinque/60) così distinto:
      3.6.1 canone annuo aggiornato all'anno 2011) pari ad € **132,36** (euro centotrentadue/36);
      3.6.2 imposta regionale del 10% pari ad € **13,24** (euro tredici/24);
   3.7. Il canone annuo è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1517**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 – Canone annuo per uso area demaniale del Fiume Calore in agro di Paduli (BN)",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

3.8. il Concessionario dovrà apporre ai margini dell'area demaniale cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;
3.9. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;
3.10. è vietato ogni destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote del terreno;
3.11. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;
3.12. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;
3.13. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;
3.14. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);
3.15. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;
3.16. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;
3.17. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;
3.18. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;
3.19. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;
3.20. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;
3.21. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
  3.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
  3.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
3.22. la concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 3.3. e 3.7., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione;
3.23. fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano;
3.24. la ditta Cuciniello Angelina elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Contrada Serre Centrale, 14 – 82020 Paduli (BN), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso;

3.25. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

4. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. alla ditta Cuciniello Angelina C.da Serre Centrale, 14 – 82020 Paduli (BN);
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

"Allegato A"

Comune di Paduli. Utilizzazione area demaniale dell'ex alveo del Fiume Calore, Particella catastale n. 418 del Foglio n.42 di mq. **5.000**.
Ditta: Cuciniello Angelina nata il 05/01/1948, D.D. n. 129 dell'11/12/2007.
Rinnovo Concessione d'uso.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

a. che la ditta Cuciniello Angelina è titolare di Decreto di Concessione, D.D. n. 129 del 11.12.2007, per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno dell'ex alveo del Fiume Calore, in Catasto alla Particella n. 418 del Foglio n. 42 del N.C.T. del Comune di Paduli (BN), avente validità di anni tre, con scadenza al 31/12/2010;
b. che a seguito di sopralluogo effettuato in data 01/10/2009 da tecnico di questo Settore, protocollo regionale n. 888487 del 16/10/2009, sulla particella demaniale 418 del comune di Paduli (BN), è emerso che persistono le condizioni in base alle quali è stata è stata prorogata la concessione di cui al succitato D.D. n. 132 del 12/12/2007 e che l'attività esercitata dal Concessionario non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523/1904;
c. che con istanza in data 29/06/2010, acquisita al protocollo n.565063 in data 02/07/2010, la ditta Cuciniello Angelina ha chiesto il rinnovo del suddetto Decreto di Concessione;

CONSIDERATO:

a. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2011;
b. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
c. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
e. che la ditta richiedente con nota in data 30/07/2010 protocollo regionale n. 652853 del 30/07/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di rinnovo della concessione, così come richiesto dal Concessionario;
b. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regolamenta l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

di rinnovare a favore della ditta Cuciniello Angelina, nata a Paduli il 05.01.1948 e residente alla C.da Serre Centrale C.F. **CCN NLN 48A45 A328Q,** la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo abbandonato del Fiume Calore, di superficie pari a mq. **5.000**, identificata catastalmente alla Particella n. 418 del Foglio n.42 del N.C.T. del Comune di Paduli (BN), per ulteriori anni **3** (tre) a partire dal 01/01/2011 alle seguenti condizioni:

1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente, che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è

fonte: http://burc.regione.campania.it

vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;

1.2. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro il mese di **febbraio** di ciascun anno mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1517**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
   a) canone annuo riferito all'anno solare;
   b) aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
   c) imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72 articoli 7, 8 e 9);

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 51 del 22/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI FAICCHIO (BN). RICHIESTA DI RINNOVO DELLA CONCESSIONE D'USO DELL' AREA DEMANIALE COSTITUITA DALL'EX ALVEO ABBANDONATO DEL TORRENTE TITERNO DI CUI ALLE PARTICELLE NN. 954-958-959 E 961 (IN PARTE) DEL FOGLIO N. 31. DITTA RICHIEDENTE: PORTO PASQUALINA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che la ditta Porto Pasqualina e' titolare della concessione Rep. n. 15/94 del 07/03/1994, rilasciata dall'Ufficio del Registro di Cerreto Sannita, per l'utilizzazione dell'area demaniale dell'ex alveo del Torrente Titerno nel Comune di Faicchio (BN) in Catasto al Foglio n. 31 Particelle nn. 954-958-959 e 961 (in parte) avente validità di anni 6 (sei) con scadenza al 06/03/2000;
d. che, con istanza in data 28/01/2000 acquisita al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento al n. 2363 in data 04/02/2000, la ditta Porto Pasqualina ha chiesto il rinnovo dell' dell'originario rapporto di concessione;
e. che con nota in data 26/11/2009 assunta al protocollo regionale al n. 1028956 del 27/11/2009, la ditta Porto Pasqualina ha prodotto nuova istanza di rinnovo della concessione di che trattasi;
f. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 0487356 del 21/06/2011 - "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 0487416 del 21/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che in data 12/03/2010 protocollo regionale n. 236015 del 16/03/2010, è stato eseguito apposito sopralluogo da tecnico di questo Settore sulle aree demaniali del Torrente Titerno, Particelle nn. 954-958-959 e 961 (in parte) Foglio n. 31 del Comune di Faicchio (BN), dal quale è emerso che l'esercizio dell'attività autorizzata con Atto Rep. 17/94 del 07/03/1994, non trova alcun impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;
b. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2009;
c. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
d. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
e. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
f. che la ditta richiedente con nota in data 07/09/2010 protocollo regionale n.723955 del 07/09/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO che trattandosi di ex aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone.

VISTO:

c.1. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
c.2. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
c.3. la L. n. 567 del 12/06/1962;
c.4. la L. n. 11 del 11/02/1971;
c.5. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
c.6. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
c.7. la L. n. 203 del 03/05/1982;
c.8. la L. n. 241 del 7/8/1990;
c.9. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
c.10. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
c.11. la L. n. 537 del 24/12/1993;
c.12. la L. n. 724 del 23/12/1994;

c.13. la L. n. 59 del 15/03/1997;
c.14. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
c.15. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
c.16. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
c.17. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
c.18. il DPCM del 12/10/2000;
c.19. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
c.20. il D.P.R. n. 41 del 08/01/2001, art. 7;
c.21. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c.22. il D.Lgs n. 228 del 18/05/2001, art. 6;
c.23. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c.24. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
c.25. la L.R. n. 20 del 29/12/2010;
c.26. la Delibera di G.R. n. 23 del 28/01/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento.

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare, a favore della ditta Porto Pasqualina, nata a Faicchio (BN) il 20/10/1966 ed ivi residente alla C.da Caldaie, C.F. **PRT PQL 66R60 D469L**, la Concessione d'uso dell'area demaniale ex alveo abbandonato del Torrente Titerno pari a mq **19.960**, identificata catastalmente alle Particelle nn. 954-958-959 e 961 (in parte) del Foglio n. 31 del N.C.T. del Comune di Faicchio (BN);
2. di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 06/03/2000 (data di scadenza del precedente atto) e la data di adozione del presente provvedimento;
3. la concessione avrà la durata di **anni 3** (tre) con decorrenza dalla data del presente atto e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **6** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento;
4. il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni:
   - 4.1. non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva;
   - 4.2. la concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;
   - 4.3. la revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati;
   - 4.4. l'area in argomento, così come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente ad uso agricolo;
   - 4.5. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente, che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   - 4.6. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **581,76** (euro cinquecentottantuno/76) così distinto:
     - 4.6.1 canone annuo aggiornato all'anno 2011) pari ad € **528,87** (euro cinquecentoventotto/87);

4.6.2 imposta regionale del 10% pari ad **€ 52,89** (euro cinquantadue/89);

4.7. Il canone annuo è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1517**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 - Annualità di canone anticipato per uso area demaniale Torrente Titerno in agro del Comune di Faicchio (BN)",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

4.8. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale, pari a n. **2** annualità del canone base riferito all'anno 2011 di **€ 1.057,74** (euro millecinquantasette/74). Detto importo va versato sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice di tariffa n. **1519**, specificando la causale di versamento **"Area 15 Settore 07 – Deposito Cauzionale per uso area demaniale Torrente Titerno in agro del Comune di Faicchio (BN)",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

4.9. Il predetto deposito cauzionale è infruttifero e, a scadenza concessione, sarà restituito, a richiesta del concessionario, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Benevento circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

4.10. il Concessionario dovrà apporre ai margini dell'area demaniale cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;

4.11. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;

4.12. è vietato ogni destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote del terreno;

4.13. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;

4.14. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;

4.15. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;

4.16. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);

4.17. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;

4.18. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;

4.19. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;

4.20. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

4.21. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;
4.22. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;
4.23. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di sei mesi, senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:
4.23.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;
4.23.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;
4.24. la concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 4.3. e 4.6., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione;
4.25. fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano;
4.26. la ditta Porto Pasqualina elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla C.da Caldaie – 82030 Faicchio (BN), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso;
4.27. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

5. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. alla ditta Porto Pasqualina - C.da Caldaie – 82030 Faicchio (BN);
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

"Allegato A"

Oggetto: Comune di Faicchio (BN). Richiesta di rinnovo della Concessione d'uso dell' area demaniale costituita dall'ex alveo abbandonato del Torrente Titerno di cui alle Particelle nn. 954-958-959 e 961 (in parte) del Foglio n. 31.
Ditta richiedente: **Porto Pasqualina.**

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

a. che la ditta Porto Pasqualina e' titolare della concessione Rep. n. 15/94 del 07/03/1994, rilasciata dall'Ufficio del Registro di Cerreto Sannita, per l'utilizzazione dell'area demaniale dell'ex alveo del Torrente Titerno nel Comune di Faicchio (BN) in Catasto al Foglio n. 31 Particelle nn. 954-958-959 e 961 (in parte) avente validità di anni 6 (sei) con scadenza al 06/03/2000;
b. che, con istanza in data 28/01/2000, acquisita al protocollo dell'Ufficio del Territorio di Benevento al n. 2363 in data 04/02/2000 la ditta Porto Pasqualina ha chiesto il rinnovo dell' dell'originario rapporto di concessione;
c. che, ai sensi della Legge 59/97, dei DD. Lgs.vi 112/98 e 96/99 e del D.P.C.M. 12/10/2000, le competenze in materia di gestione e tutela del demanio Idrico sono state trasferite dallo Stato alle Regione e agli Enti Locali;
d. che, a seguito di tale trasferimento di competenze, la Regione Campania è subentrata all'Agenzia del demanio dello Stato nella gestione all'Agenzia del demanio dello Stato nella gestione e tutela dei Beni ascritti al Demanio Idrico, assumendoli nello stato di fatto e di diritto nel quale sono pervenuti;
e. che con nota in data 26/11/2009 assunta al protocollo regionale al n. 1028956 del 27/11/2009, la ditta Porto Pasqualina ha chiesto nuovamente il rinnovo della concessione di che trattasi;
f. che a seguito di sopralluogo effettuato in data 12/03/2010 da tecnico di questo Settore, protocollo regionale n. 236015 del 16/03/2010, sulle aree demaniali del Torrente Titerno, Particelle nn. 954-958-959 e 961 (in parte) del Foglio n. 31 del Comune di Faicchio (BN), per le quali si chiede il rinnovo della concessione, è emersa la possibilità di aderire alla richiesta avanzata dalla suddetta ditta, in quanto l'esercizio dell'attività concessa allo stato non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;

CONSIDERATO:

a. che la suddetta ditta risulta in regola con il pagamento dei canoni dovuti al tutto il 31/12/2009;
b. che il rinnovo della concessione è richiesto per uso agricolo;
c. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto dello stesso;
d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
e. che la ditta richiedente con nota in data 07/09/2010 protocollo regionale n.723955 del 07/09/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di rinnovo della concessione, così come richiesto dal Concessionario;
b. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regolamenta l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

1. di rinnovare, a favore della ditta Porto Pasqualina, nata a Faicchio (BN) il 20/10/1966 ed ivi residente alla C.da Caldaie, C.F. **PRT PQL 66R60 D469L**, la Concessione d'uso dell'area demaniale ex alveo abbandonato del Torrente Titerno pari a mq **19.960**, identificata catastalmente alle Particelle nn. 954-958-959 e 961 (in parte) del Foglio n. 31 del N.C.T. del Comune di Faicchio (BN) per ulteriori anni **3** (tre) a partire dalla data di emissione dell'atto di concessione alle seguenti condizioni:
   1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   1.2. il Concessionario, a garanzia degli obblighi derivanti dall'atto di concessione, dovrà costituire un deposito cauzionale pari a **due** annualità del canone base, mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1519**;
   1.3. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale entro il mese di **febbraio** di ciascun anno, mediante versamento effettuato con le stesse modalità di cui al punto 1.2. ad eccezione del codice di tariffa che sarà il n. **1517**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):
      a)- canone annuo riferito all'anno solare;
      b)- aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
      c)- imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L,R, N.1/72 articoli 7, 8 e 9);
2. di acconsentire al pieno rientro nel regime negoziale del periodo extra contrattuale compreso tra il 06/03/2000 (data di scadenza del precedente atto) e la data di adozione del provvedimento di Concessione.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 52 del 22/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SAN NICOLA MANFREDI (BN). UTILIZZAZIONE AREA DEMANIALE DELL'EX ALVEO ABBANDONATO DEL TORRENTE SAN NICOLA. PARTICELLA CATASTALE N. 231 DEL FOGLIO N. 8. RINNOVO CONCESSIONE D'USO D.D. N. 128 DEL 11/12/2007. DITTA RICHIEDENTE: DI DIO ANTONIA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che la ditta Di Dio Antonia è titolare del D.D. di Concessione n. 128 del 11/12/2007, rilasciato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno dell'ex alveo abbandonato del Torrente San Nicola, in Catasto alla Particella n. 231 del Foglio n. 8, del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi, avente validità di anni tre, con scadenza al 31/12/2010;
d. che con istanza in data 21/06/2010, acquisita al protocollo regionale al n. 535193 in data 22/06/2010, la ditta Di Dio Antonia ha chiesto il rinnovo del suddetto decreto di concessione;
e. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 0487364 del 21/06/2011 - "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 0487424 del 21/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31.12.2010;
b. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
c. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
d. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
e. che la ditta richiedente con nota in data 28/07/2010 protocollo regionale n. 643374 del 28/07/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO che trattandosi di ex aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone.

VISTO:

c.1. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
c.2. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
c.3. la L. n. 567 del 12/06/1962;
c.4. la L. n. 11 del 11/02/1971;
c.5. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
c.6. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
c.7. la L. n. 203 del 03/05/1982;
c.8. la L. n. 241 del 7/8/1990;
c.9. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
c.10. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
c.11. la L. n. 537 del 24/12/1993;
c.12. la L. n. 724 del 23/12/1994;
c.13. la L. n. 59 del 15/03/1997;
c.14. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
c.15. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
c.16. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
c.17. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;
c.18. il DPCM del 12/10/2000;
c.19. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;

c.20. il D.P.R. n. 41 del 08/01/2001, art. 7;
c.21. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c.22. il D.Lgs n. 228 del 18/05/2001, art. 6;
c.23. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c.24. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
c.25. la L.R. n. 20 del 29/12/2010;
c.26. la Delibera di G.R. n. 23 del 28/01/2011.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare a favore della ditta Di Dio Antonia, nata a Benevento il 19/04/1949 e residente a San Nicola Manfredi (BN) alla C.da Molino, C.F. **DDI NTN 49D59 A783W**, la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo abbandonato del Torrente San Nicola nel Comune di San Nicola Manfredi, di superficie pari a mq. **184**, identificata catastalmente alla Particella n. 231 del Foglio n.8 del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi (BN);
2. la concessione avrà la durata di **anni 3** (tre) con decorrenza dal 01/01/2011 e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **sei** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento;
3. il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni;
   3.1. non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva;
   3.2. la concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;
   3.3. la revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati;
   3.4. l'area in argomento, così come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente ad uso agricolo;
   3.5. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   3.6. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo pari a € **4,92** (euro quattro/92) così distinto:
      3.6.1 canone annuo (aggiornato all'anno 2011) pari a € **4,48** (euro quattro/48);
      3.6.2 imposta regionale del 10% pari ad € **0,45** (euro zero/45);
   3.7. Il canone annuo è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1517**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 – Canone annuo per uso area demaniale del Torrente San Nicola in agro di S. Nicola Manfredi (BN)",** oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste

Italiane. L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

3.8. il Concessionario dovrà apporre ai margini dell'area demaniale cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;

3.9. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;

3.10. è vietato ogni destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote del terreno;

3.11. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;

3.12. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;

3.13. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;

3.14. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);

3.15. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;

3.16. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;

3.17. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;

3.18. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

3.19. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;

3.20. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;

3.21. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:

3.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;

3.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;

3.22. la concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 3.3. e 3.7., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione;

3.23. fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano;

3.24. la ditta Di Dio Antonia elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Contrada Molino – 82010 San Nicola

Manfredi (BN), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso;

3.25. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

4. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. alla ditta Di Dio Antonia C.da Molino – 82010 S. Nicola Manfredi (BN);
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

"Allegato A"

Comune di San Nicola Manfredi (BN). Utilizzazione area demaniale dell'ex alveo abbandonato del Torrente San Nicola. Particella Catastale n. 231 del Foglio n. 8. Rinnovo Concessione d'uso, D.D. n. 128 del 11/12/2007.
Ditta richiedente: Di Dio Antonia.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

a. che la ditta Di Dio Antonia è titolare del D.D. di Concessione n. 128 del 11/12/2007, per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno dell'ex alveo abbandonato del Torrente San Nicola, in Catasto alla Particella n. 231 del Foglio n. 8, del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi, avente validità di anni tre, con scadenza al 31/12/2010;
b. che a seguito di sopralluogo effettuato in data 29/10/2009 da tecnico di questo Settore, protocollo regionale n. 935466 del 30/10/2009, sulla particella demaniale di cui all'oggetto, è emerso che persistono tutte le condizioni che hanno determinato il rilascio del predetto D.D. n. 128 del 11/12/2007 e che l'attività esercitata dal concessionario non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;
c. che con istanza in data 21/06/2010, acquisita al protocollo regionale al n.535193 in data 22/06/2010, la ditta Di Dio Antonia ha chiesto il rinnovo del suddetto decreto di concessione;

CONSIDERATO:

a. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31.12.2010;
b. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
c. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
d. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
e. che la ditta richiedente con nota in data 28/07/2010 protocollo regionale n. 643374 del 28/07/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di rinnovo della concessione, così come richiesto dal Concessionario;
b. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regolamenta l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

1. di rinnovare a favore della ditta Di Dio Antonia, nata a Benevento il 19/04/1949 e residente a San Nicola Manfredi (BN) alla C.da Molino, C.F. **DDI NTN 49D59 A783W**, la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo abbandonato del Torrente San Nicola nel Comune di San Nicola Manfredi, di superficie pari a mq. 184, identificata catastalmente alla Particella n. 231 del Foglio n.8 del N.C.T. del Comune di San Nicola Manfredi per ulteriori anni **3** (tre) a partire dal 01/01/2011 alle seguenti condizioni:
   1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904, tenendo presente, che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del Torrente o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come

fonte: http://burc.regione.campania.it

cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;

1.2. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro il mese di **febbraio** di ciascun anno mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1517**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):

a) canone annuo riferito all'anno solare;
b) aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
c) imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72 articoli 7, 8 e 9);

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 53 del 22/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 7 Settore provinciale del Genio Civile - Benevento -

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PADULI (BN). UTILIZZAZIONE AREA DEMANIALE DELL'EX ALVEO DEL FIUME CALORE. PARTICELLA CATASTALE N. 549 DEL FOGLIO N. 43 DI MQ 8.200. DITTA: D'ANIELLO LUIGI NATO IL 18/06/1952. DECRETO DIRIGENZIALE N.132 DEL 12/12/2007. RINNOVO CONCESSIONE D'USO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che in attuazione dell'art. 86 del D.Lgs. 112/98 e del D.P.C.M. 12/10/2000, a partire dal 01/01/2001 la gestione dei beni del Demanio Idrico dello stato è stata trasferita alla Regione Campania;
b. che con Delibera di giunta Regionale n. 5154 del 20/10/2000 è stata affidata ai Settori Provinciali del Genio Civile la competenza in materia di gestione dei beni del Demanio Idrico nell'ambito dei territori di rispettiva competenza;
c. che la ditta D'Aniello Luigi è titolare del Decreto Dirigenziale di Concessione n. 132 del 12/12/2007, rilasciato dal Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento, per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno ex alveo del Fiume Calore, in Catasto alla Particella n. 549 del Foglio n. 43 del N.C.T. del Comune di Paduli (BN), e Particella 387 del Foglio n. 1 del N.C.T. del Comune di S. Giorgio del Sannio (BN) avente validità di anni tre, con scadenza al 31/12/2010;
d. che con istanza in data 21/05/2010, acquisita al protocollo regionale al n. 446893 in data 21/05/2010, la ditta D'Aniello Luigi ha chiesto il rinnovo della concessione assentita con il succitato D.D., relativamente alla solo Particella 549 del foglio n. 43 in agro del Comune di Paduli (BN);
e. che ai sensi dell'art. 5 comma 1 della Legge n. 241 del 07/08/1990, il funzionario geom. Agostino Mucci è stato individuato, come agli atti, Responsabile del Procedimento Amministrativo de quo.

PRESO ATTO:

a. della relazione istruttoria prot. reg. n. 0487332 del 21/06/2011 - "Allegato A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b. della nota prot. reg. n. 0487403 del 21/06/2011 con la quale il Responsabile del Procedimento, nel trasmettere la bozza del presente atto, dichiara di aver verificato tutte le note, certificazioni e documenti in esso menzionati attestandone la validità ed autenticità;

CONSIDERATO:

a. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31.12.2010;
b. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
c. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
e. che la ditta richiedente con nota in data 04/08/2010 protocollo regionale n. 664838 del 04/08/2010 ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO che trattandosi di ex aree del demanio fluviale, le stesse sono soggette al rilascio di concessione a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone.

VISTO:

c.1. la L. n. 2248 del 20/03/1865 art. 378 allegato F;
c.2. il R.D. n. 523 del 25/7/1904;
c.3. la L. n. 567 del 12/06/1962;
c.4. la L. n. 11 del 11/02/1971;
c.5. la L.R. n. 1 del 26/01/1972;
c.6. la L.R. n. 29 del 14/05/1975;
c.7. la L. n. 203 del 03/05/1982;
c.8. la L. n. 241 del 7/8/1990;
c.9. la L.R. n. 11 del 4/7/1991;
c.10. il D.Lgs n. 29 del 3/02/1993;
c.11. la L. n. 537 del 24/12/1993;
c.12. la L. n. 724 del 23/12/1994;
c.13. la L. n. 59 del 15/03/1997;
c.14. il D.M. n. 258 del 02/03/1998;
c.15. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
c.16. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
c.17. la Delibera di G.R. 3466 del 03/06/2000;

c.18. il DPCM del 12/10/2000;
c.19. la Delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
c.20. il D.P.R. n. 41 del 08/01/2001, art. 7;
c.21. il D.Lgs n. 165 del 30/03/2001 art. 4;
c.22. il D.Lgs n. 228 del 18/05/2001, art. 6;
c.23. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
c.24. la L.R. n. 24 del 29/12/2005 art. 4 comma 3;
c.25. la L.R. n. 20 del 29/12/2010;
c.26. la Delibera di G.R. n. 23 del 28/01/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Geom. Agostino Mucci e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rinnovare a favore della ditta D'Aniello Luigi, nato a Paduli il 18.06.1952 e ivi residente alla C.da Orticelli, n. 14, C.F. **DNL LGU 52H18 G227W**, la Concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo abbandonato del Fiume Calore, di superficie pari a mq **8.200**, identificata catastalmente alla Particella n. 549 del Foglio n.43 del N.C.T. del Comune di Paduli (BN);
2. la concessione avrà la durata di **anni 3** (tre) con decorrenza dal 01/01/2011 e potrà essere rinnovata, a meno di motivi ostativi, previa formale richiesta da prodursi almeno **sei** (sei) mesi prima della scadenza alla Regione Campania, Settore del Genio Civile di Benevento;
3. il presente decreto di concessione è condizionato alla tassativa osservanza delle seguenti clausole e condizioni;
   3.1. non è consentito il tacito rinnovo. L'occupazione che si dovesse protrarre oltre la scadenza del titolo concessorio senza l'intervenuta richiesta di rinnovo è da considerare a tutti gli effetti di legge occupazione abusiva;
   3.2. la concessione è revocabile in qualsiasi momento per gravi inadempienze alle clausole del presente Decreto da parte del concessionario;
   3.3. la revoca potrà essere disposta con provvedimento del Dirigente del Settore del Genio Civile di Benevento, a suo insindacabile giudizio e senza diritto ad alcun indennizzo e/o rimborsi per canoni comunque versati;
   3.4. l'area in argomento, così come individuata dagli elaborati cartografici allegati all'istanza, dovrà essere adibita esclusivamente ad uso agricolo;
   3.5. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;
   3.6. il Concessionario, per l'occupazione dell'area demaniale, dovrà corrispondere all'Amministrazione Regionale un canone annuo complessivo di € **229,39** (euro duecentoventinove/39) così distinto:
      3.6.1 canone annuo aggiornato all'anno 2011) pari ad € **208,53** (euro duecentootto/53);
      3.6.2 imposta regionale del 10% pari ad € **20,85** (euro venti/85);
   3.7. Il canone annuo è riferito all'anno solare ed è soggetto alla normativa di legge, ivi compreso l'aggiornamento con cadenza annuale sulla base degli indici medi ISTAT dell'anno precedente e dovrà essere versato anticipatamente entro il mese di **febbraio** di ciascun anno sul c.c. postale n. 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, codice tariffa n. **1517**, specificando la causale del versamento **"Area 15 Settore 07 – Canone annuo per uso area demaniale del Fiume Calore in agro di Paduli (BN)"**, oppure mediante bonifico postale a favore della Regione Campania, codice **IBAN IT59 A076 0103 4000 0002 1965 181**, relativo al conto corrente unico delle Poste Italiane.

L'attestazione originale del versamento dovrà essere trasmessa al Settore del Genio Civile di Benevento entro **10** giorni dalla data di pagamento;

3.8. il Concessionario dovrà apporre ai margini dell'area demaniale cartelli ben visibili riportando gli estremi della concessione;

3.9. non dovranno essere arrecati in alcun modo danni alla sponda ed alle opere di difesa esistenti; qualora si verificassero danni, l'onere della riparazione, è a totale carico del Concessionario;

3.10. è vietato ogni destinazione delle aree oggetto della presente concessione diversa da quella sopra stabilita, con divieto di apportare modificazioni alle quote del terreno;

3.11. qualsiasi variazione in merito all'utilizzazione dell'area in concessione, dovrà essere sottoposta nuovamente ad approvazione;

3.12. per eventuali ritardati pagamenti il Concessionario è costituito, sin d'ora, in mora nella misura del tasso legale di interesse maggiorato di un punto;

3.13. la morosità oltre il ventiquattresimo mese configura, di fatto, la condizione di revoca, valutata unilateralmente dal concedente;

3.14. la revoca o qualsiasi altra forma di decadenza comporterà il ripristino dei luoghi; la consequenziale rimozione di eventuali manufatti avverrà a cura del concessionario in un periodo non superiore a 12 mesi, a partire dalla data di notifica dell'atto di revoca o decadenza; in caso di inadempienza la rimozione e il ripristino sarà effettuata dal concedente con addebito delle spese al concessionario (art. 378 L. 2248 del 20.03.1865 allegato F);

3.15. tutte le spese in bollo, concessioni governative e quanto altro dovuto all'Erario per il presente decreto sono a carico del Concessionario;

3.16. la presente concessione dovrà essere esibita ad ogni richiesta degli agenti e/o funzionari dello Stato, della Regione Campania e dell'Amministrazione Provinciale di Benevento;

3.17. la Regione Campania ha la facoltà di rivedere ed aggiornare il canone in dipendenza di diverse imposizioni legislative ed è fatto obbligo al Concessionario di corrispondere le eventuali maggiorazioni;

3.18. il Concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, di tutti i danni derivanti, direttamente o indirettamente, dall'uso del diritto concesso, sia nei confronti dei terzi che della Pubblica Amministrazione ed è tenuto ad indennizzare in proprio, con esonero della Regione Campania da qualsiasi responsabilità ed obbligo di indennizzi di sorta;

3.19. il Concessionario non può imporre e/o permettere che vengano imposte da altri servitù di qualsiasi natura, ed è tenuto a denunziare eventuali servitù abusive che riscontrasse sul bene oggetto della concessione, a pena dei danni e delle spese;

3.20. questo Settore rimane estraneo a qualsiasi vertenza anche stragiudiziale che potesse essere mossa da chicchessia, in dipendenza dell'esercizio dell'attività;

3.21. l'Amministrazione della Regione Campania in qualsiasi momento, si riserva di imporre altre condizioni o revocare la concessione stessa, con preavviso di 15 gg., senza che il Concessionario abbia diritto ad indennità o compensi di sorta qualora:

3.21.1 si manifestino esigenze di pubblico interesse che impongano la sottrazione dell'area concessa all'uso privatistico o nel caso sopravvengano nuove e diverse disposizioni normative afferenti la materia;

3.21.2 il Concessionario contravvenga alle disposizioni elencate nella presente concessione;

3.22. la concessione si estingue per scadenza del termine, per rinuncia dell'interessato, per decadenza, per morosità, per uso del bene in concessione per scopi diversi da quelli previsti dal presente atto, per non uso del bene, mancata osservanza degli adempimenti di cui ai precedenti punti 3.3. e 3.7., qualora dovessero venire a mancare le condizioni soggettive volute dalla Legge che debbono mantenersi per tutta la durata della concessione;

3.23. fanno parte integrante della presente concessione gli elaborati presentati a corredo dell'istanza e le successive integrazioni, di cui alle premesse, che per espresso patto non si allegano;

3.24. la ditta D'Aniello Luigi elegge il proprio domicilio presso il quale desidera ricevere qualunque comunicazione conseguente al presente atto alla Contrada Orticelli, 14 – 82020 Paduli (BN), con l'obbligo di comunicare tempestivamente qualunque variazione dello stesso;

3.25. per quanto non espressamente previsto nel presente atto, valgono e si intendono qui richiamate e riportate tutte le norme vigenti per leggi e regolamenti in materia di amministrazione dei beni del Demanio dello Stato e, ove occorra, quelle del Codice Civile.

4. Il presente provvedimento è adottato allo stato degli atti ed è suscettibile di revoca o modifica in sede di autotutela o nel caso di emanazione di nuove e diverse disposizioni legislative o regolamentari.

DISPONE

1. che il presente provvedimento sia trasmesso:
   1.1. in via telematica, a norma di procedura:
      1.1.1. alla Segreteria di Giunta;
      1.1.2. al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
      1.1.3. al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C.;
   1.2. in forma cartacea, copia conforme del provvedimento originale in formato elettronico:
      1.2.1. alla ditta D'Aniello Luigi C.da Orticelli, 14 – 82020 Paduli (BN);
      1.2.2. all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania - Napoli.

Avverso il presente atto, ai sensi della legge 241/90, potrà essere presentato ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Vincenzo Sibilio

REGIONE CAMPANIA
SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE
BENEVENTO

"Allegato A"

Comune di Paduli (BN). Utilizzazione area demaniale dell'ex alveo del Fiume Calore. Particella Catastale n. 549 del Foglio n. 43 di mq **8.200.**
Ditta: D'Aniello Luigi nato il 18/06/1952. Decreto Dirigenziale n.132 del 12/12/2007.
Rinnovo Concessione d'uso.

RELAZIONE ISTRUTTORIA
(Demanio Idrico R.D. 523/1904)

PREMESSO:

a. che la ditta D'Aniello Luigi è titolare di Atto di Concessione, D.D. n. 132 del 12.12.2007, per l'uso agricolo di un'area demaniale, costituita da una porzione di terreno dell'ex alveo del Fiume Calore, in Catasto alla Particella n. 549 del Foglio n. 43 del N.C.T. del Comune di Paduli (BN) e Particella 387 del Foglio 1 del comune di San Giorgio del Sannio (BN), avente validità di anni tre, con scadenza al 31.12.2010;
b. che a seguito di sopralluogo effettuato in data 01/10/2009 da tecnici di questo Settore, protocollo regionale n. 888465 del 16/10/2009,sulla Particella demaniale n. 549 del Foglio n. 43 del Comune di Paduli (BN) , è emerso che persistono le condizioni in base alle quali è stata rinnovata la concessione di cui al succitato D.D., e che l'attività esercitata dal concessionario non trova impedimento nelle norme dettate dal R.D. n. 523 del 25/07/1904;
c. che con istanza in data 21.05.2010, acquisita al protocollo regionale al n. 446893 in data 21/05/2010, la ditta D'Aniello Luigi ha chiesto il rinnovo della concessione, relativamente alla particella 549 del foglio n. 43 del comune di Paduli (BN), assentita con il succitato D.D.;

CONSIDERATO:

a. che la ditta risulta in regola con il pagamento del canone dovuto a tutto il 31/12/2010;
b. che nessun contenzioso è insorto durante il rapporto stesso;
c. che il rinnovo della concessione è richiesta per uso agricolo;
d. che non è intervenuta nessuna nuova disposizione legislativa e/o regolamentare, nella materia di che trattasi, ostativa al rinnovo della concessione;
e. che la ditta richiedente, con nota in data 04/08/2010 protocollo regionale n. 664838 del 04/08/2010, ha presentato autocertificazione in riferimento alla sua posizione nei confronti della vigente normativa antimafia;

RITENUTO:

a. che sussistano tutte le condizioni di accoglibilità dell'istanza di rinnovo della concessione, così come richiesto dal Concessionario;
b. che l'utilizzazione dell'area, così come sopra individuata, è soggetta al rilascio di concessione d'uso a titolo oneroso, con obbligo di versamento del canone, in applicazione alla normativa che regolamenta l'attività amministrativa connessa alla gestione del demanio idrico (L. n. 567 del 12/06/1962; L. n. 11 del 11/02/1971 e L. n. 203 del 03/05/1982), applicabile in virtù dell'art. 6 del D.Lgs. n. 228 del 18/05/2001;

SI E' DEL PARERE

di rinnovare a favore della ditta D'Aniello Luigi, nato a Paduli il 18.06.1952 e ivi residente alla C.da Orticelli, n. 14, C.F. **DNL LGU 52H18 G227W**, la concessione d'uso dell'area demaniale, ex alveo abbandonato del Fiume Calore, di superficie pari a mq **8.200**, identificata catastalmente alla Particella n. 549 del Foglio n.43 del N.C.T. del Comune di Paduli(BN) per ulteriori anni **3** (tre) a partire dal 01/01/2011 alle seguenti condizioni:

1.1. andranno comunque definite e rispettate le fasce delle servitù idrauliche di cui all'art. 96, lett. f), del R.D. 523/1904 ed al (P.S.D.A.) redatto dall'Autorità di Bacino dei fiumi Liri Garigliano e Volturno approvato con DPCM del 21/11/2001, tenendo presente, che le stesse vanno misurate dal ciglio naturale della sponda del fiume o dal piede esterno

fonte: http://burc.regione.campania.it

del suo argine artificiale oppure,in mancanza di questi elementi, dal limite dell'alveo di piena ordinaria così come cartografato catastalmente; di conseguenza nei primi **dieci** metri a partire dal suddetto limite è vietato realizzare fabbriche, eseguire scavi e movimento del terreno; inoltre, nella fascia dei primi **quattro** metri è vietato impiantare alberi e siepi di qualsiasi specie;

1.2. al pagamento del canone annuo per l'occupazione dell'area demaniale, da corrispondere all'Amministrazione Regionale, entro il mese di **febbraio** di ciascun anno mediante versamento del relativo importo sul c.c. postale n**.** 21965181 intestato a Regione Campania - Servizio Tesoreria - Napoli, utilizzando il codice di tariffa n. **1517**, determinato dalla sommatoria dei seguenti fattori (a+b+c):

a) canone annuo riferito all'anno solare;
b) aggiornamento annuale in base all'indice ISTAT medio relativo all'anno solare precedente;
c) imposta regionale pari al 10% del canone annuo (L. n. 281/70 e L.R. n. 1/72 articoli 7, 8 e 9);

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Agostino Mucci

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 212 del 23/06/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 10 Settore provinciale del Genio Civile - Salerno -

Oggetto dell'Atto:

DITTA EDIL CAVA SRL CAVA DI GHIAIA SITA IN LOCALITA' FONTANA DEL FICO DEL COMUNE DI EBOLI RIGETTO DELLA RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE DEL PROGETTO DENOMINATO "APERTURA NUOVA CAVA E DELOCALIZZAZIONE ATTIVITA' ESTRATTIVA" PRESENTATO AI SENSI DELL'ART.8 L.R. N.54/1985 S.M.I. E DELL'ART. 28 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE ATTIVITA' ESTRATTIVE.

Il Dirigente del Settore Provinciale Genio Civile di Salerno

PREMESSO:

- √ che la cava sita in località Fontana del Fico del Comune di Eboli è identificata nella cartografia del P.R.A.E. Campania con il codice 65050 03 e ricade all'interno della Zona Altamente Critica denominata "ZAC S 1";
- √ che con istanza datata 31.05.1986 i signori Visconti Umberto ed Arturo chiesero l'autorizzazione regionale alla prosecuzione della coltivazione di una cava su di una superficie di mq.32.721 ricadente nella particella ex 67 del Fg.18 del Comune di Eboli;
- √ che la società Edil Cava in data 03.05.1990 chiese di essere autorizzata a subentrare nell'esercizio dell'attività estrattiva;
- √ che la Edil Cava S.r.l., con istanza dell'11.01.1991, chiese la prosecuzione e l'ampliamento dell'attività di cava con l'utilizzo di maggiori superfici rispetto a quelle richieste dai sigg. Visconti nel 1986, per complessivi mq.129.000;
- √ che la Edil Cava srl con successiva istanza del 04.07.1995 chiese, ai sensi della L.R. n.17/1995, l'ampliamento per una superficie complessiva di mq.199,776;
- √ che con Decreto Dirigenziale n° 02437 del 07/03/199 7 questo Settore rigettò l'istanza di prosecuzione dell'attività estrattiva presentata il 31.05.1986, nonché l'istanza presentata il 04.07.1995, ai sensi degli artt.22 e 26 L.R. n.17/95, ordinando all'esercente di provvedere al recupero di tutta l'area interessata dagli scavi;
- √ che con lo stesso provvedimento venne disposto il sequestro amministrativo di tutta l'area di cava e la riapposizione dei sigilli;
- √ che avverso il predetto Decreto Dirigenziale n° 024 37 del 1997 la EDIL CAVA s.r.l. presentò ricorso innanzi T.A.R. Campania, Sezione Staccata di Salerno, iscritto al Registro Generale n° 1234/1997 ;
- √ che il T.A.R. con Ordinanza n° 965 del 4 giugno 199 7 accolse la domanda incidentale di sospensione limitatamente "*all'area originaria per la quale sussiste regolare denuncia di esercizio, nonché agli ampliamenti come per legge*";
- √ che la ditta Edil Cava in data 05.02.2001 presentò un progetto di coltivazione e di recupero;
- √ che questo Settore, con ulteriore Decreto Dirigenziale 1520 del 06/06/2001, confermò il precedente Decreto n° 02437 del 07/03/1997 e rigett ò i progetti di coltivazione e recupero ambientale acquisiti al prot.n.5468 del 19.03.1997, prot.n.12536 del 12.06.1998 , prot. n.9671 del 12.05.1999 e prot.2796 del 5.02.2001;
- √ che avverso tale Decreto n.1520 del 2001 la ditta propose ricorso al T.A.R. Campania, Sezione Staccata di Salerno, iscritto al Registro Generale n° 2070/2001;
- √ che il T.A.R. Campania – Sezione Staccata di Salerno – con Ordinanza n°1023 del 02.08.2001 accolse in sede cautelare la domanda incidentale di sospensione;
- √ che, con istanza acquisita al prot. n.0851790 del 17/10/2006, la società Edil Cava chiese l'approvazione di un progetto di dismissione dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 28 delle N.T.A. del P.R.A.E.;
- √ che con la medesima istanza chiese anche che la delocalizzazione, ai sensi del comma 18 dell'art.28 delle N.T.A. del P.R.A.E. Campania, fosse eseguita preferibilmente negli ambiti territoriali di Battipaglia – Eboli (Aree S 09 SA o Area C 01 SA), in regime concessorio, riservandosi la possibilità - nelle more dell'assegnazione dell'area - di indicare siti in disponibilità idonei alla delocalizzazione dell'attività estrattiva;
- √ che questo Settore, durante la pendenza dei giudizi instaurati innanzi al T.A.R. Campania – Sez. SA ed iscritti ai RR.GG. n.1234/1997 e n.2070/2001, non si è potuto pronunciare sulla citata istanza;
- √ che con nota prot.n.0101275 dell'08.02.2011 del Settore Contenzioso Amministrativo e Tributario dell'Avvocatura Regionale, pervenuta in data 22.02.2011, sono stati trasmessi i decreti decisori del T.A.R. Campania Sez. II di Salerno n.9413 del 01.06.2010 e n.795 del 20.01.2001, inerenti la perenzione dei giudizi iscritti ai RR.GG. n.1234/1997 e n.2070/2001;

- √ l'intervenuta estinzione dei cennati giudizi per perenzione ripristina l'efficacia dei decreti di questo Settore n.023437 del 07.03.1997 e n.1520 del 06.06.2001 di rigetto dell'istanza di prosecuzione dell'attività estrattiva impugnati innanzi al T.A.R. Campania - Sez. SA con i giudizi iscritti ai RR.GG. n.1234/1997 e n.2070/2001;
- √ che in base ai vigenti provvedimenti di questo Settore n.2437 del 7.03.1997 e n.1520 del 06.06.2011 la ditta Edil Cava non è autorizzata all'esercizio dell'attività estrattiva;
- √ che con Ordinanza n.11 del 09/06/2006 del Commissario ad Acta, successivamente rettificata con Ordinanza n.12 del 06/07/2006, è stato approvato il Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.) della Regione Campania;
- √ che, ai sensi dell'art.2 della L.R. n.54/1985 s.m.i. "*dopo l'approvazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive nessuna autorizzazione o concessione, ai sensi della presente legge, potrà essere rilasciata se non in ottemperanza con le prescrizioni del piano stesso*";
- √ che la cava in Località Fontana del Fico del Comune di Battipaglia, ai sensi dell'art.3 delle N.T.A. del P.R.A.E. Campania, non può qualificarsi come cava autorizzata, bensì come cava chiusa in quanto l'istanza di prosecuzione dell'attività estrattiva ex art.36 L.R. n.54/1985 e s.m.i. è stata a suo tempo rigettata con decreto di questo Settore n.2437 del 07.03.1997, successivamente confermato con decreto n.1520 del 06.06.2001;
- √ che la cava in Località Fontana del Fico del Comune di Battipaglia è stata interessata da varie escavazioni abusive per le quali sono stati emessi i correlati provvedimenti di sospensione lavori e irrogazione sanzione amministrativa;
- √ che la Edil Cava srl, con istanza acquisita al prot.n. 0371328 del 11.05.2011, ha chiesto l'autorizzazione - ai sensi dell'art.8 L.R. n.54/1985 s.m.i. - per l'esercizio di una nuova cava di sabbia e ghiaie, in delocalizzazione della cava in Località Fontana del Fico del Comune di Eboli, su suoli ricadenti in Località Grataglie del Comune di Eboli ed identificati catastalmente al foglio di mappa n.11 p.lle 57, 646, 648, 647 e 645 e foglio di mappa n.18 p.lle 31 e 25;
- √ che con nota racc. n. 0382542 del 13/05/2011 questo Settore ha comunicato alla Ditta Edil Cava, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i., che l'istanza di approvazione del progetto di delocalizzazione non era accoglibile e che sarebbe stata rigettata per le motivazioni di seguito indicate e che in questa sede si confermano:
  - il TAR Campania - Sez. SA con decreti decisori n.9413/2010 e n.795/2010 ha dichiarato la perenzione dei ricorsi iscritti al R.G. n.1234/1997 e n.2070/2001 con conseguente estinzione dei relativi giudizi amministrativi;
  - l'intervenuta perenzione dei cennati giudizi comporta il ripristino dell'efficacia dei decreti di questo Settore n.023437 del 07.03.1997 e n.1520 del 06.06.2001 di rigetto dell'istanza di prosecuzione dell'attività estrattiva;
  - alla luce di quanto innanzi la cava di che trattasi è classificata come cava chiusa ai sensi dell'art.3 delle N.T.A. del P.R.A.E. Campania;
  - in tale cava è, pertanto, possibile effettuare il solo ripristino dello stato dei luoghi oppure, ove esso non risulti realizzabile, la sola ricomposizione ambientale prevista dall'art.9 L.R. n.54/1985;
- √ che con la stessa nota n.0382542 del 13.05.2011 sono stati concessi alla Ditta 10 giorni per la presentazione di proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti;
- √ che, con foglio acquisito al protocollo del Settore n. 0416734 del 26.05.2011, la Società Edil Cava ha riscontrato il citato preavviso di rigetto, illustrando le proprie eccezioni ai rilievi sollevati.

RILEVATO, nel merito di ciascuna osservazione formulata dalla Società Edil Cava nella citata nota, quanto segue.

La Ditta sostiene che i provvedimenti del Genio Civile di Salerno di rigetto dell'istanza di prosecuzione ex art.36 L.R. n.54/1985 siano stati censurati dal TAR che "*ha sospeso gli atti impugnati sconfessando l'arbitraria riduzione dell'area di cava operata dall'Ufficio*".
La Società Edil Cava ritiene che l'Area di cava non sarebbe limitata a mq. 32.721 ricadenti nella p.lla ex 67/a, ma sarebbe estesa mq. 199.973 includenti anche la particella ex 67/a.

Tali rilievi sono ininfluenti oltre a risultare non veritieri ed elusivi atteso che la intervenuta estinzione dei giudizi instaurati dalla ditta Edil Cava S.r.l. innanzi al T.A.R. Campania - Sez. Staccata di Salerno (iscritti ai RR.GG. n. 1034/1997 e n.2070/2001) comporta il venir meno dell'efficacia delle ordinanze cautelari e di tutti i provvedimenti istruttori emessi dal Giudice Amministrativo nell'ambito dei medesimi giudizi.
La ditta, inoltre, con i rilievi proposti intende contestare la legittimità dei provvedimenti del Genio Civile di Salerno n.023437 del 07.03.1997 e n.1520 del 06.06.2001 che per effetto della intervenuta estinzione per perenzione dei giudizi iscritti ai RR.GG. n. 1034/1997 e n.2070/2001 sono attualmente efficaci, vigenti, ed anche inoppugnabili.
La ditta sostiene, inoltre, che il P.R.A.E. Campania entrato in vigore nel giugno 2006 ha classificato la cava in questione come "Cava attiva" ex art.36 e ne ha definito la superficie come estesa mq.199.783;
In riferimento a tale rilievo si precisa che la scheda che qualifica la cava in questione come cava "attiva" è la scheda n.65154. Tale scheda fa parte della cartografia allegata al P.R.A.E.
L'articolo 5 delle N.T.A. del P.R.A.E. Campania espressamente dispone che in caso di contrasto tra la previsione di carattere normativo del P.R.A.E. (Norme di Attuazione), la cartografia ed i rimanenti elaborati, prevale sempre la Norma di Attuazione.
Nel caso di specie l'art.3 della Norma di Attuazione qualifica la cava in esame come cava chiusa in quanto oggetto di decreto di reiezione dell'istanza ex art.36 L.R. n.54/1985 e tale qualificazione prevale su ogni diversa valutazione contenuta nella cartografia del P.R.A.E.

CONSIDERATO

- √ che gli artt.8 L.R. n.54/1985 e 28 delle N.T.A. del P.R.A.E. Campania invocato dalla Ditta, nel caso in esame non sono applicabili in quanto sono stati adottati da questo Settore decreti dirigenziali n.023437 del 07.03.1997 e n.1520 del 06.06.2001 di rigetto dell'istanza di autorizzazione e prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava sita alla Località Fontana del Fico nel Comune di Eboli;
- √ che tale sito di cava deve essere oggetto esclusivamente degli obbligatori interventi di ripristino dello stato dei luoghi;
- √ che la delocalizzazione nelle aree Z.A.C. è concessa nei soli casi previsti dall'art.28 delle N.T.A. del P.R.A.E.;

VISTI:
il R.D. n°1443 del 27 luglio 1927;
il D.P.R. n°128 del 9 aprile 1959;
la L.R. n°54 del 23 dicembre 1985;
la L.R. n°17 del 4 aprile 1995;
il P.R.A.E. della Campania ;
la D.G.R. n.1546 del 06.08.2004;
la D.G.R. n.1904 del 22.10.2004;
la D.G.R. n.1002 del 15.06.2007;
la L.R. n.1/2008;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa n°07, geom. Valentino Pecora, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del Procedimento

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, il RIGETTO della richiesta – avanzata con istanza acquisita al prot.n.0371328 del 11.05.2011 – di autorizzazione per l'esercizio di una nuova cava di sabbia e ghiaie, in delocalizzazione della cava in Località Fontana del Fico del Comune di Eboli, su suoli ricadenti in Località Grataglie del Comune di Eboli ed identificati catastalmente al foglio di mappa n.11 p.lle 57, 646, 648, 647 e 645 e foglio di mappa

n.18 p.lle 31 e 25, presentata ai sensi degli artt. 8 L.R. n.54/1985 e 28 delle N.T.A. del P.R.A.E. Campania dalla EDIL CAVA S.r.l. con sede legale in Eboli (SA) alla Località Fontana del Fico, nella persona dell'Amministratore Unico sig. Liberato Naimoli, nato a Campagna (SA) il 05.12.1956 e residente in Battipaglia (SA) alla via Padova n.49

ORDINA

Alla ditta Edil Cava S.r.l. con sede legale alla Località Fontana del Fico del Comune di Eboli (SA) - nella persona dell'Amministratore Unico sig. Liberato Naimoli, nato a Campagna (SA) il 05.12.1956 e residente in Battipaglia (SA) alla via Padova n.49 – in qualità di ditta esercente, nonchè al sig. Liberato Naimoli, nato a Campagna (SA) il 05.12.1956 e residente in Battipaglia (SA) alla via Padova n.49 – in qualità di comproprietario dei suoli siti in Località Fontana del Fico del Comune di Eboli – la sospensione di ogni attività estrattiva nell'area di cava e presentare allo scrivente Settore, entro il termine di centoventi giorni dalla notifica del presente decreto, il progetto di solo ripristino dello stato dei luoghi, della cava sita in località Fontana del Fico del Comune di Eboli,(SA), da sottoporre alla preventiva autorizzazione di questo Settore e da realizzare nel termine di un anno.

DISPONE

che il presente venga inviato:

- √ all'AA.GG.CC. 15 LL.PP.;
- √ al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale delle Foreste di Salerno;
- √ al Settore Regionale Valorizzazione di Cave e Torbiere;
- √ al Servizio "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali"
- √ al B.U.R.C. per la pubblicazione essendo interessati una pluralità di destinatari

e successivamente in formato cartaceo:

- √ in quattro esemplari al Comune di Eboli per la pubblicazione all'Albo Pretorio, per il Comando di Polizia Locale, all'U.T.C. per quanto di competenza;
- √ in quattro esemplari al Comune Battipaglia per la notifica al signor:
  - A) Liberato Naimoli, nato a Campagna (SA) il 05.12.1956 e residente in Battipaglia (SA) alla via Padova n.49, in qualità di Amministratore Unico della Edil Cava s.r.l. ed in qualità di comproprietario dei suoli siti in Eboli alla Località Fontana del Fico particella ex 67del Fg.18;
- √ all'Amministrazione Provinciale di Salerno;
- √ al Coordinamento Provinciale Corpo Forestale dello Stato di Salerno;
- √ al Corpo Forestale dello Stato, Comando Stazione di Foce Sele.;
- √ al Comando Stazione Carabinieri di Eboli.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente nel termine di 60 gg. dalla notifica oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica.

IL DIRIGENTE DELEGATO
(Ing. Vincenzo Di Muoio)

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 173 del 10/06/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) PERMESSO DI COSTRUIRE N. 762 DEL 4 FEBBRAIO 2011 RILASCIATO A: DI GIACOMO DOMENICO PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA COPERTURA A TETTO SU DI UN FABBRICATO SITO ALLA CONTRADA GROTTOLE FOGLIO 25 P.LLA 686 DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R.33/93 COSI' COME MODIFICATA DALL'ART. 34 DELLA L.R. 18/2000 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95.

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13 maggio 2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10 giugno 2002 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del MATESE con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di CUSANO MUTRI *(BN)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n 1407 del 12 aprile 2002;

- CHE il suddetto Comune di CUSANO MUTRI *(BN)* ha comunicato di aver rilasciato a: DI GIACOMO Domenico il permesso di costruire n. 762 del 4 febbraio 2011 per lavori di r*ealizzazione della copertura a tetto su di un fabbricato sito alla contrada Grottole. foglio 25 p.lla 686* che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica la Circolare prot. n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "*Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali*";

- CHE con nota n. 13553 del 5 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art. 15 della L.R. 33/93 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell' art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del MATESE;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di CASERTA E BENEVENTO n. *12384* del 15 giugno 2010 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del MATESE sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", all'intervento di cui al permesso di costruire n. 762 del 4 febbraio 2011 rilasciato a DI GIACOMO Domenico per lavori di r*ealizzazione della copertura a tetto su di un fabbricato sito alla contrada Grottole. foglio 25 p.lla 686* da eseguire nel Comune di CUSANO MUTRI (BN) in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco del MATESE per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato permesso di costruire;

- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani stralcio per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 177 del 17/06/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI AMALFI (SA) PERMESSO DI COSTRUIRENON ONROSO N. 12/AUT DEL 2 MAGGIO 2011 RILASCIATO ALLA SOC. VODAFON OMNITEL N. V. IN PERSONA DELL'ING. MOLLICA FRANCESCO NELLA QUALITA' DI PROCURATORE AD NEGOTIA (GIUSTA PROCURA N. 21626 DEL 28 GENNAIO 2010) PER LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNA STAZIONE RADIO BASE SU INFRASTRUTTURE DI TELECOMUNICAZIONI PREESISTENTI (IMPIANTO CON POTENZA IN ANTENNA SUPERIORE A 20 WATT) C/O L'IMPIANTO H3G ESISTENTE ALLA SALITA CHIARITO N. 5. DETERMINAZIONI AI SENSI

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003 pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003 è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei MONTI LATTARI con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di AMALFI *(SA)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n 2777 del 26 settembre 2003;

- CHE il suddetto Comune di AMALFI *(SA)* ha comunicato di aver rilasciato alla Soc. *VODAFON OMNITEL N.V.* In persona dell'ing. MOLLICA Francesco nella qualità di procuratore ad negotia (giusta procura n. 21626 del 28 gennaio 2010) il permesso di costruire non oneroso n. 12/aut del 2 maggio 2011 per lavori di realizzazione di una stazione radio base su infrastrutture di telecomunicazioni preesistenti (impianto con potenza in antenna superiore a 20 Watt) c/o l'impianto H3G esistente alla salita Chiarito n. 5 e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica la Circolare prot. n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "*Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali*";

- CHE con nota n. 13553 del 5 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art. 15 della L.R. 33/93 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell' art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di SALERNO E AVELLINO n. *0813* del 13 gennaio 2011 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- il Decreto Dirigenziale dell'A.G.C. 16 Governo del Territorio, Beni Ambientali e Paesistici n. 4 del 16 marzo 2011 di conformità alle disposizioni del P.U.T. Di cui alla L.R. 35/87;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso

l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei MONTI LATTARI sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", all'intervento di cui al permesso di costruire non oneroso n.12/aut del 2 maggio 2011 rilasciato alla Soc. *VODAFON OMNITEL N.V.* In persona dell'ing. MOLLICA Francesco nella qualità di procuratore ad negotia (giusta procura n. 21626 del 28 gennaio 2010) per lavori di realizzazione di una stazione radio base su infrastrutture di telecomunicazioni preesistenti (impianto con potenza in antenna superiore a 20 Watt) c/o l'impianto H3G esistente alla salita Chiarito n. 5 da eseguire nel Comune di AMALFI (SA) in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco dei MONTI LATTARI per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato permesso di costruire non oneroso;

- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani stralcio per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 178 del 17/06/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SANT'ANGELO D'ALIFE (CE) PERMESSO DI COSTRUIRE N. 2 DELL'11 APRILE 2011 RILASCIATO A LA CERRA PASQUALE FRANCESCO PER LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA E RISTRUTTURAZIONE DEGLI INTERNI CON SUDDIVISIONE IN DUE UNITA' ABITATIVE DELL'APPARTAMENTO SITO ALLA VIA ROMA FOGLIO 8 P.LLA 307 SUB. 5 E SUB. 8. DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R.33/93 COSI' COME MODIFICATA DALL'ART. 34 DELLA L.R. 18/2000 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95.

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13 maggio 2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10 giugno 2002 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del MATESE con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di SANT'ANGELO D'ALIFE *(CE)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n 1407 del 12 aprile 2002;

- CHE il suddetto Comune di SANT'ANGELO D'ALIFE *(CE)* ha comunicato di aver rilasciato a: LA CERRA Pasquale Francesco il permesso di costruire n. 2 dell'11 aprile 2011 per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e ristrutturazione degli interni con suddivisione in due unità abitative dell'appartamento sito alla Via Roma foglio 8 p.lla 307 sub. 5 e sub 8 e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica la Circolare prot. n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "*Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali*";

- CHE con nota n. 13553 del 5 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art. 15 della L.R. 33/93 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell' art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del MATESE;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di CASERTA E BENEVENTO n. *25176* del 1° dicembre 2010 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del MATESE sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", all'intervento di cui al permesso di costruire n. 2 dell'11 aprile 2011 rilasciato a LA CERRA Pasquale Francesco per lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria e ristrutturazione degli interni con suddivisione in due unità abitative dell'appartamento sito alla Via Roma foglio 8 p.lla 307 sub. 5 e sub 8. da eseguire nel Comune di SANT'ANGELO D'ALIFE *(CE)* in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco del MATESE per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato permesso di costruire con l'osservanza delle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza ai *B.A.P.P.S.A.E. di CASERTA E BENEVENTO di cui alla nota* n. *25176* del 1° dicembre 2010 ;

- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani stralcio per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 181 del 20/06/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNITA' MONTANA MATESE COMUNE DI PRATA SANNITA (CE) DELIBERA DI G. M. N° 31 DEL 19.05.2011 AUTORIZZAZIONE ALLA COMUNITA' MONTANA DEL MATESE ALL'ESECUZIONE DEI LAVORI DI SOMMA URGENZA CONNESSI AL RIPRISTINO DELLE OPERE DI SOSTEGNO E DELLA CARREGGIATA DELLA STRADA COMUNALE GROTTE. DETERMINAZIONI AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L.R. 33/93 COSI' COME MODIFICATA DALL' ART. 34 DELLA L.R. 18/2000 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13 maggio 2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10 giugno 2002, è stato istituito il Parco Naturale Regionale del "MATESE" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di PRATA SANNITA (CE) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta Delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12.04.2002;

- CHE il suddetto Comune ha comunicato di aver emesso Deliberazione della Giunta Comunale n°31 del 19.05.2011 con la quale autorizzava la Comunità Montana Matese all'esecuzione dei lavori di somma urgenza connessi al ripristino delle opere di sostegno e della carreggiata della strada comunale Grotte e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica la Circolare prot: n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "*Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali*";

- CHE con nota n. 13553 del 05 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art.15 della L.R. 33793 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del "MATESE ";

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. delle Province di Caserta n 0021338 del 14.10.2010 che, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali" n. 18 del 30/01/2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO.

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d' intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2 delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del "MATESE", sulla base della Istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", l'intervento di cui alla Deliberazione della Giunta Comunale n° 31 del 19.05.2011 per l lavori di somma urgenza connessi al ripristino delle opere di sostegno e della carreggiata della strada comunale Grotte da eseguire nel Comune di PRATA SANNITA (CE) non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco del "MATESE", per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento della suindicata Delibera di Giunta Comunale;

- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani stralci per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04" ed all'Assessore al "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

- arch. Alberto Romeo GENTILE -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 183 del 20/06/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SCALA (SA) PERMESSO DI COSTRUIRE N° 02 DEL 13.04.2011 RILASCIATO AL SIG. PACILEO GIOVANNINO PER RIFACIMENTO MACERE DI CONTENIMENTO DEI TERRAZZAMENTI DEL FONDO AGRICOLO SITO ALLA FRAZIONE PONTONE. DETERMINAZIONI AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L.R. 33/93 COSI' COME MODIFICATA DALL' ART. 34 DELLA L.R. 18/2000 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003, pubblicata sul B.U.R.C. n. 54 del 17 novembre 2003, è stato istituito il Parco Naturale Regionale dei ”MONTI LATTARI” con l a definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania - Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- che il Comune di SCALA (SA) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n. 2777 del 26 settembre 2003;

- che il suddetto Comune ha comunicato di aver rilasciato al Sig. PACILEO Giovannino il permesso di costruire n° 02 del 13.04.2011 per rifacimento mac ere di contenimento dei terrazzamenti del fondo agricolo sito alla frazione Pontone e che l’intervento da eseguire ricade nella zona “B” del suddetto Parco;

- che è stata adottata dall’Assessore all’Urbanistica prof.ssa Gabriella Cundari la Circolare prot: n. - 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle “Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali”;

- che con nota n. 13553 del 05 gennaio 2006 il Coordinatore dell’A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art.15 della L.R. 33793 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell’art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, del Servizio “Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali” del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell’intervento alla normativa di salvaguardia del Parco dei “MONTI LATTARI”.

RICHIAMATE:

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l’Amministrazione verso l’esterno, per l’attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l’Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l’ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell’ A.G.C. “Governo del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali” n. 18 del 30/01/2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

vista la L.R. 1°settembre 1993, n. 33, art. 15;

vista la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

vistala L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

vista la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

vista la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO.

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale dei "MONTI LATTARI" , sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", sull'intervento di cui al permesso di costruire n° 02 del 13.04.2011 rilasciato al Sig. PACILEO Giovannino per rifacimento macere di contenimento dei terrazzamenti del fondo agricolo sito alla frazione Pontone da eseguire nel Comune di SCALA (SA) in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco dei "MONTI LATTARI", per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento del suindicato permesso di costruire;

- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani stralcio per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 184 del 20/06/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI CUSANO MUTRI (BN) DELIBERA DI G. C. N° 71 DEL 06.06.2011PROGRAMMA PER LA PROMOZIONE DELL'ENERGIA SOLARE-MISURA 1 "IL SOLE NEGLI ENTI PUBBLICI"-"IL SOLE NELLA SCUOLA MEDIA A CUSANO MUTRI" SITA ALLA VIA ORTICELLI. RIAPPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO AI FINI DEL PARCO. DETERMINAZIONI AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA L.R. 33/93 COSI' COME MODIFICATA DALL' ART. 34 DELLA L.R. 18/2000 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13 maggio 2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10 giugno 2002, è stato istituito il Parco Naturale Regionale del "MATESE" con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

- che con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- che il Comune di CUSANO MUTRI (BN) ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta Delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002;

- che il suddetto Comune ha comunicato di aver emesso Delibera di G. C. n° 71 del 06.06.2011 per programma per la promozione dell'energia solare-Misura 1 "Il sole negli enti pubblici"- "Il sole nella scuola media a Cusano Mutri" sita alla via Orticelli. Riapprovazione progetto definitivo ai fini del Parco e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

- che è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica prof.ssa Gabriella Cundari la Circolare prot: n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "*Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali*";

- che con nota n. 13553 del 05 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art.15 della L.R. 33793 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell'art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del Matese;

- che, trattandosi di intervento ricadente in area S.I.C. (Sito di Importanza Comunitaria) e Z.P.S. (Zona di Protezione Speciale) di cui al D.M. 03/04/2000 del Ministro dell'Ambiente emesso ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE, l'efficacia del permesso di costruire ed il conseguente inizio dei lavori restano subordinati all'acquisizione dell'ulteriore competente parere favorevole del Settore Tutela Ambiente, Servizio V.I.A., della G.R.C., previsto dai DD.PP.RR. 08/09/1997, n. 357 e 12/03/2003, n. 120.

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. delle Province di Caserta e Benevento n 0013221 del 01.06.2011 che, in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni ;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali" n. 18 del 30/01/2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

vista la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

vista la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

vista la L.R. 1°settembre 1993, n. 33, art. 15;

vista la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

vistala L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

vista la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

vista la L.R. 29 dicembre 2005, n. 24.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO.

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2 delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del Matese, sulla base della Istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", l'intervento di cui alla Delibera di G. C. n° 71 del 06.06.2011 pro gramma per la promozione dell'energia solare-Misura 1 "Il sole negli enti pubblici"- "Il sole nella scuola media a Cusano Mutri" sita alla via Orticelli. Riapprovazione progetto definitivo ai fini del Parco da eseguire nel Comune di CUSANO MUTRI (BN) non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco del Matese, per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento della suindicata Delibera di Giunta Comunale, ferma restando l'acquisizione del parere favorevole del Settore Tutela Ambiente, Servizio V.I.A., della G.R.C., previsto dai DD.PP.RR. 08/09/1997, n. 357 e 12/03/2003, n. 120;

- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani stralci per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04" ed all'Assessore al "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

- arch. Alberto Romeo GENTILE -

Decreto Dirigenziale n. 174 del 10/06/2011

A.G.C.16 Governo del territorio, Beni Ambientali e Paesistici

Settore 3 Politica del territorio

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI GIOIA SANNITICA (CE) DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 38 DEL 29 MARZO 2011 PER LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE FLUVIALE DEL TORRENTE ADVENTO PSR CAMPANIA 2007/2011 MIS. 226-227 APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO DETERMINAZIONI AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA L.R.33/93 COSI' COME MODIFICATA DALL'ART. 34 DELLA L.R. 18/2000 E DEL COMMA 4, ART. 5 DELLA L.R. 24/95.

PREMESSO:

- CHE con delibera di Giunta Regionale n. 1407 del 12 aprile 2002 pubblicata sul B.U.R.C. n. 24 del 13 maggio 2002 e ripubblicata sul B.U.R.C. n. 28 del 10 giugno2002 è stato istituito il Parco Naturale Regionale del MATESE con la definizione della perimetrazione provvisoria e delle relative misure di salvaguardia;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 165 del 15 febbraio 2005 sono stati nominati i Presidenti dei Parchi Regionali e delle Riserve Naturali Regionali della Campania;

- CHE con deliberazione di Giunta Regionale n. 417 del 19 marzo 2005, è stato ratificato un Protocollo di Intesa tra Regione Campania – Settore Politica del Territorio - e Presidenti Enti Parco e Riserve Naturali sottoscritto in data 8 marzo 2005, che fissa i criteri secondo i quali i Presidenti degli Enti Parco e Riserve Naturali intendono avvalersi della collaborazione del Settore Politica del Territorio;

- CHE il Comune di GIOIA SANNITICA *(CE)* ricade nell'ambito della perimetrazione definita con la predetta delibera di Giunta Regionale n 1407 del 12 aprile 2002;

- CHE il suddetto Comune di GIOIA SANNITICA *(CE)* ha comunicato di aver adottato nella seduta del 29 marzo 2011 la deliberazione dii Giunta Comunale n. 38 per lavori di riqualificazione fluviale del torrente Advento PSR campania 2007/2013 mis. 226-227 approvazione progetto definitivo e che l'intervento da eseguire ricade nella zona "C" del suddetto Parco;

- CHE è stata adottata dall'Assessore all'Urbanistica la Circolare prot. n. 975/SP del 14 dicembre 2005 in ordine alle "*Linee guida per gli adempimenti in materia urbanistico-edilizia nelle aree dei Parchi e delle Riserve regionali*";

- CHE con nota n. 13553 del 5 gennaio 2006 il Coordinatore dell'A.G.C. Affari Generali della Giunta Regionale ha attribuito la competenza in ordine ai provvedimenti di annullamento di cui agli art. 15 della L.R. 33/93 e art. 5 della L.R. 24/95 al Dirigente di Settore, precisando altresì che ai sensi del comma 2 dell' art. 4 della legge regionale n. 24/05 sono state ulteriormente definite le attribuzioni, per gli atti di gestione, di competenza dei Dirigenti regionali;

CONSIDERATO:

- CHE dalla documentazione trasmessa ed esaminata, giusta istruttoria del Servizio "*Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali*" del Settore Politica del Territorio si evince la regolarità e conformità dell'intervento alla normativa di salvaguardia del Parco del MATESE;

RICHIAMATE:

- la nota della Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di CASERTA E BENEVENTO n. *23799.* del 16 novembre 2010 che in ottemperanza a quanto disposto dal decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" ha manifestato le proprie determinazioni con prescrizioni;

- la Delibera n. 3466 del 3 giugno 2000 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito ai Coordinatori delle Aree tutti i compiti, compresa la adozione di atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, per l'attuazione di obiettivi e di programmi definiti con gli atti di indirizzo adottati dagli Organi di Governo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- la Circolare n. 5 del 12 giugno 2000, con la quale l'Assessore alle Risorse Umane ed alla Riforma della Pubblica Amministrazione ha indicato e specificato l'ambito delle deleghe ed i compiti dei Coordinatori delle Aree;

- il Decreto del Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio, Tutela Beni Paesistico-Ambientali e Culturali", n. 18 del 30 gennaio 2008, di delega di funzioni ai Dirigenti dei Settori della medesima Area;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTA la legge 6 dicembre 1991, n. 394;

VISTA la L.R. 1° settembre 1993, n. 33, art. 15;

VISTA la L.R. 18 novembre 1995, n. 24, art. 5;

VISTA la L.R. 6 dicembre 2000, n. 18, art. 34;

VISTA la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16;

VISTA la L.R. 29 dicembre 2005 n. 24

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali" del Settore POLITICA DEL TERRITORIO;

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono richiamati:

- nulla osta, ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. 33/93 e successive modificazioni ed all'art. 5 della L.R. 24/95, ai fini del supporto tecnico-amministrativo alle attività del Parco, come definito dal protocollo d'intesa in premessa indicato, nonché ai sensi dell'ultimo capoverso del punto 2. delle norme generali di salvaguardia del Parco Regionale del MATESE sulla base dell'istruttoria del Servizio "Pianificazione e Tutela Aree Naturali Protette – Tutela Beni Ambientali", all'intervento di cui alla Deliberazione di Giunta Comunale n. 38 del 29 marzo 2011 per lavori di riqualificazione fluviale del torrente Advento PSR campania 2007/2013 mis. 226-227 approvazione progetto definitivo da eseguire nel Comune di GIOIA SANNITICA (CE) in quanto lo stesso non risulta difforme dalle norme generali di salvaguardia del Parco del MATESE per cui non ricorrono gli estremi per l'annullamento della suindicata Deliberazione di Giunta Comunale *con l'osservanza delle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza ai B.A.P.P.S.A.E. di CASERTA E BENEVENTO di cui alla nota n. 23799. del 16 novembre 2010;*

- è fatto compito al Comune di curare l'osservanza di tutte le norme vigenti in materia urbanistico-edilizia, della tutela paesistico-ambientale, di quelle relative agli strumenti urbanistici localmente vigenti, delle norme in materia di difesa suolo nonché di quelle prescrizioni e modalità di realizzazione dettate dalle norme generali di salvaguardia eventualmente riferibili all'intervento e, se applicabili, di quelle attinenti ai "Piani stralcio per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico più alto" approvati dalle Autorità di Bacino regionali ed alle misure di salvaguardia ivi contenute, con la vigilanza nel corso della esecuzione dei lavori;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il presente decreto è trasmesso al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C., alla Segreteria di Giunta Regionale – Servizio "04", all'Assessore al "Governo del Territorio" e al Coordinatore dell'A.G.C. "Governo del Territorio" per opportuna conoscenza.

IL DIRIGENTE
- arch. Alberto Romeo GENTILE -

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 34 del 20/06/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale,ricerca,speriment. e consul. nella formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA 2007/2013 - C.O. 2010.0000024 DEL 22 DICEMBRE 2010 - AFFIDAMENTO ALL'ARLAS DEL SERVIZIO DI MONITORAGGIO E RILEVAZIONE DELLA QUALITA' DELLE ATTIVITA' DI FORMAZIONE. GESTIONE DELLA PROCEDURA INFORMATICA DI SUPPORTO ALLA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE AI BANDI E DI GESTIONE E MONITORAGGIO DEI PROGETTI FINANZIATI. SUPERAMENTO BLOCCO INSERIMENTO DATI FISICI E FINANZIARI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

A. che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e s.m.i., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
B. che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e s.m.i. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
C. che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito PO FSE);
D. che con DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione succitata;
E. che con DGR n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. è stato approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del PO FSE;
F. che con DGR n. 1959 del 5 dicembre 2008 è stato approvato il Manuale dell'Autorità' di Gestione- Attuazione del PO FSE Campania 2007-2013;
G. che con DD n. 3 del 21 gennaio 2010 è stata approvata la versione 2 del Manuale dell'Autorità' di Gestione per l'attuazione del PO Campania FSE 2007 – 2013;
H. che con DGR n. 892 del 14 dicembre 2010 è stato modificato il piano finanziario degli Obiettivi Operativi.

CONSIDERATO

A. che l'A.G.C. 17 ha adottato per il monitoraggio fisico e finanziario delle operazioni finanziate, nel rispetto delle disposizioni contenute nel *"Manuale dell'Autorità di Gestione per l'attuazione del POR Campania FSE 2007 -2013"*- versione 2 – approvato con Decreto dirigenziale n. 3 del 21 gennaio 2010, il sistema telematico chiamato *Si.Mon.A.*;
B. che tale processo di monitoraggio prevede una rigida articolazione temporale per l'implementazione dei dati in relazione alle fasi di attuazione *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*;
C. che con DD n. 30 del 25 maggio 2011 si è consentito l'inserimento dei dati fisici e finanziari anche pregressi, già comunicati nella messaggistica del sistema di monitoraggio, da parte dei Soggetti Attuatori provvedendo all'apertura delle finestre temporali per l'allineamento dei dati dal 30 maggio 2011 al 29 luglio 2011.

RITENUTO

A. di dover prorogare l'inserimento delle date di inizio e fine delle attività, al solo fine del caricamento dei dati fisici e finanziari, di tutti i progetti monitorati dal sistema Si.Mon.A., al 28 ottobre 2011.

VISTI

- il Reg. (CE) n. 1083/2006;
- il Reg. (CE) n. 1828/2006;
- la Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007;
- la DGR n. 2 dell'11 gennaio 2008;
- la DGR n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i.;
- la DGR n. 1959 del 5 dicembre;
- il DD n. 3 del 21 gennaio 2010;
- la DGR n. 128 del 28 marzo 2011;
- il DD . 30 del 25 maggio 2011

Per i motivi espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati

DECRETA

1. prorogare l'inserimento delle date di inizio e fine delle attività, al solo fine del caricamento dei dati fisici e finanziari, di tutti i progetti monitorati dal sistema Si.Mon.A., al 28 ottobre 2011;
2. di dare mandato all'ARLAS, ai sensi della convenzione n. C.O. 2010.0000024 del 22 dicembre 2010, di provvedere tempestivamente alle modifiche tecnologiche del sistema *Si.Mon.A.* funzionali alle esigenze innanzi espresse;
3. di inviare il presente atto, per quanto di rispettiva competenza:
   - all'Autorità di Gestione PO FSE 2007/2013;
   - ai Responsabili degli obiettivi operativi FSE 2007-2013 attribuiti ai Settori dell'AGC 17;
   - al Coordinatore dell'AGC17;

- al Servizio "Coordinamento del Controllo di I livello – Ispettivo" del Settore 05 dell'A.G.C. 17;
- al Direttore generale dell'ARLAS;
- ai Settori Tecnici Amministrativi provinciali ;
- al Settore 02 Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale, per la relativa pubblicazione sul B.U.R.C.

Decreto Dirigenziale n. 12 del 20/06/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 3 Politiche giovanili e del forum regionale della gioventu'

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA IL SETTORE POLITICHE GIOVANILI E DEL FORUM REGIONALE DELLA GIOVENTU' DELLA REGIONE CAMPANIA E L'AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI.

IL DIRIGENTE

Premesso

a. che le normative inerenti il Settore sono le LL.RR. n. 14/1989 e n. 14/2000;
b. che la L.R. n. 11 del 04/07/1991 (allegato A) indica i seguenti compiti del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù:
   b.1. promuove studi e indagini, raccoglie dati e diffonde informazioni relative alla condizione giovanile in tutti i suoi aspetti;
   b.2. valuta l'impatto sulla condizione giovanile della politica regionale;
   b.3. cura iniziative tendenti a innalzare i livelli della formazione, favorisce l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani, incentiva lo sviluppo di forme di imprenditorialità giovanile;
   b.4. esercita un'azione di impulso e di supporto nei confronti dei singoli Assessori volta a favorire l'adozione di provvedimenti di loro competenza e conseguire una politica coordinata a favore dei giovani;
   b.5. promuove l'adempimento di convenzioni internazionali, direttive e regolamenti comunitari concernenti settori a forte impatto per la condizione giovanile nell'ambito delle proprie competenze e nel rispetto degli artt. 4 e 6 del D.P.R. n. 616 del 24/07/1977 e della L. n. 183 del 16/04/1987;
   b.6. avvio di sistemi informativi, anche di collegamento con gli organismi europei e nazionali operanti nei principali campi di interesse giovanile;
   b.7. elabora progetti speciali che innovino e qualifichino l'azione della Giunta Regionale verso i giovani;
   b.8. vigila sull'attuazione di tutti gli interventi di cui i giovani siano i destinatari prevalenti e partecipa, di concerto con gli altri Servizi, alla predisposizione degli atti che presentino notevole interesse per i giovani;
   b.9. tiene rapporti con il Forum Giovanile istituito presso la Presidenza del Consiglio Regionale.
c. che con D.G.R. n. 777 del 30/04/2008 sono state approvate le Linee Operative attuative del Quadro Strategico Politiche Giovanili con le relative schede tecniche da inserire nell'APQ attuativo del Quadro Strategico di cui alla D.G.R. n. 1379 dell'11/09/2007;
d. che in data 01/08/2008 è stato stipulato, con il Dipartimento delle Politiche Giovanili (POGAS) e il MISE, l'APQ delle Politiche Giovanili;
e. che dette Linee sono state confermate:
   e.1. per l'anno 2009 con D.G.R. n. 832 del 30/04/2009;
   e.2. per l'anno 2010 con D.G.R. n. 970 del 30/12/2010.
f. che gli interventi programmati sono i seguenti:
   f.1. Azione A: Informiamoci - Promozione e incentivazione dei Servizi Informagiovani e coordinamento della rete SIRG;
   f.2. Azione B: Partecipiamo - Promozione e incentivazione della cittadinanza attiva;
   f.3. Azione C: Progettiamo - Sostegno ai progetti innovativi in materia di politiche giovanili;
   f.4. Azione D: Una Regione giovane, dinamica e competitiva - Scambi culturali dei giovani;
   f.5. Azione E: Osserviamoci – L'osservatorio;
   f.6. Azione F: Formiamoci - Interventi formativi di qualità per i giovani;
   f.7. Azione G: Interventi per strutture dedicate ai giovani - Una Regione giovane per i giovani;
   f.8. Azione H: Azioni di sistema (1. Azioni innovative - 2. Piano di comunicazione e di *governance*).

Premesso altresì

a. che, tramite l'Azione D, il Settore sostiene le organizzazioni o i gruppi che favoriscono la mobilità dei giovani mediante politiche di scambi, al fine di sviluppare tra le giovani generazioni la solidarietà, la costruzione dell'Europa ed una maggiore consapevolezza sulla cittadinanza europea;
b. che l'Azione D intende favorire - in coerenza e in sinergia con il Programma Europeo *Gioventù in Azione* - le iniziative di scambio culturale, di apprendimento non formale, di inclusione sociale tra giovani di nazionalità diverse;

c. che il valore della mobilità giovanile per finalità di apprendimento è affermato:
   c.1. dalla politica Europea in materia di mobilità transnazionale per finalità di istruzione e formazione, che sottolinea l'importanza di intensificare la mobilità europea e gli scambi per realizzare l'obiettivo di Lisbona di creare un'Europa basata sulla conoscenza più innovativa e competitiva (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/12/2006);
   c.2. dai lavori della Commissione Europea e del Parlamento Europeo volti a sviluppare strumenti per il riconoscimento delle conoscenze acquisite durante i soggiorni all'estero per studio e/o lavoro;
   c.3. dalle Linee Operative regionali in materia di politiche giovanili e negli interventi previsti dall'APQ firmato in data 01/08/2008 con il Dipartimento delle Politiche Giovanili;
   c.4. dal Protocollo d'Intesa regionale tra l'Assessorato alle Politiche Giovanili e l'Assessorato ai Rapporti con il Mediterraneo, approvato dalla Giunta della Regione Campania il 04/08/2007 per la promozione ed il rafforzamento del dialogo interculturale tra la nostra Regione ed i Paesi che affacciano sul Mediterraneo;
   c.5. dal Libro Verde della Commissione Europea - "*Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento*" - COM(2009)329/3 pubblicato il 08/07/2009.
d. che per sviluppare nei giovani il senso di responsabilità personale e d'iniziativa, la tolleranza e il rispetto per la diversità dei popoli, la cittadinanza e la partecipazione attiva a livello locale, nazionale ed europeo, il Settore promuove - nell'ambito dell'Azione D - interventi volti a favorire il dialogo interculturale tra i giovani, gli scambi giovanili internazionali, la cooperazione giovanile con Paesi terzi mediante la programmazione e la realizzazione di progetti di mobilità transnazionale di giovani (lavoratori, studenti o volontari), che risultino qualificanti sia rispetto al processo di crescita individuale di ciascun giovane partecipante sia rispetto alla capacità di rendere i giovani campani, destinatari degli interventi, protagonisti del loro tempo e delle realtà in cui vivono, in una dimensione che vada oltre i confini locali o nazionali (dimensione transnazionale);
e. che la Commissione Europea nel Libro Verde intitolato "*Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento*" sottolinea l'importanza di favorire e sostenere la mobilità dei giovani, in quanto fattore di vantaggio competitivo che contribuisce alla costruzione di una società ad alto contenuto di conoscenza e al raggiungimento degli obiettivi della strategia di Lisbona a favore della crescita e dell'occupazione;
f. che l'Unione Europea afferma che le esperienze di mobilità dei giovani per finalità di apprendimento anziché costituire una eccezione, come succede attualmente, dovrebbero diventare una caratteristica naturale ed una opportunità accessibile a tutti i giovani in Europa. Ed in tal senso, nel novembre 2008 il Consiglio ha concluso che "*tutti i giovani dovrebbero avere la possibilità di partecipare ad una forma di mobilità, durante il loro percorso scolastico - formativo*";
g. che nell'ambito dell'Azione F, il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania promuove l'Alta Formazione di qualità dei giovani laureati campani anche mediante la valorizzazione di percorsi di tirocinio formativo in contesti esterni al territorio regionale, in un'ottica di internazionalizzazione del capitale umano giovanile;
h. che la stessa Azione prevede la possibilità di finanziare da parte del Settore voucher/borse di studio per lo svolgimento di tirocini formativi.

Considerato

a. che l'Agenzia Nazionale per i Giovani con sede in Roma, Via Sabotino 4, persegue le finalità istituzionali definite dallo Statuto e consistenti nella promozione della cittadinanza attiva dei giovani, e, in particolare della loro cittadinanza europea, nello sviluppo della solidarietà e della tolleranza fra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale, nel favorire la conoscenza, la comprensione e l'integrazione culturale tra i giovani di Paesi diversi, contribuendo allo sviluppo della qualità dei sistemi di sostegno delle attività dei giovani e della capacità delle organizzazioni della società civile nel settore della gioventù, nonché favorendo la cooperazione a livello locale, nazionale ed europeo;

Ritenuto pertanto

a. di dover approvare lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù e l'Agenzia Nazionale per i Giovani con sede in Roma, Via

Sabotino 4, per attivare e realizzare – nell'Ambito delle Azioni D e F delle Linee Operative per i Giovani citate in premessa - percorsi di scambio internazionale e di tirocinio formativi e di orientamento da svolgersi presso istituzioni/organismi/aziende all'estero;

Visti

a. la L.R. n. 11/91 e in particolare l'allegato A;
b. le LL.RR. n. 14/1989 e n. 14/2000;
c. l'art. 4 della L.R. n. 24/2005;
d. la D.G.R. n. 250 del 31/05/2011, che ha prorogato al dott. Antonio Oddati, l'incarico di Coordinatore dell'A.G.C. 17;
e. la D.G.R. n. 2119 del 31/12/2008 di nomina del Dott. Gaspare Natale quale Dirigente del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale Gioventù;
f. le DD.GG.RR. n. 777/2008, n. 832/2009 e n. 970/2010 sulle Linee Operative di Politiche Giovanili;
g. l'APQ del 01/08/2008, attuativo del Quadro Strategico di cui alla D.G.R. n. 1379 dell'11/09/2007;
h. il D. Lgs. 76/2000 "Principi fondamentali e norme di coordinamento in materia di bilancio e di contabilità delle regioni";
i. la L.R. n. 7/2002 "Ordinamento contabile della Regione Campania".

Alla stregua dell'istruttoria favorevole compiuta dal Funzionario competente dell'Unità determinata dal Dirigente,

DECRETA

per le motivazioni di cui alla parte espositiva, che qui si hanno per integralmente ripetute e trascritte,

1. di approvare l'allegato schema di Convenzione da sottoscrivere tra il Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania e l'Agenzia Nazionale per i Giovani con sede in Roma, Via Sabotino 4, per attivare e realizzare – nell'Ambito delle Azioni D e F delle Linee Operative per i Giovani citate in premessa - percorsi di scambio internazionale e di tirocinio formativo e di orientamento da svolgersi presso istituzioni/organismi/aziende all'estero;
2. di dover provvedere con successivi atti monocratici a porre in essere tutte le iniziative necessarie per la realizzazione del suddetto intervento;
3. di inviare il presente Decreto:
   3.1. all'A.G.C. n.17;
   3.2. al Settore Attività di Assistenza alle sedute di Giunta, Comitati Dipartimentali – Servizio 04 Registrazione Atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali per gli adempimenti consequenziali;
   3.3. all'Area Generale Gabinetto della Presidenza – Settore Stampa, Documentazione Bollettino Ufficiale - con carico di provvedere alla relativa pubblicazione sul B.U.R.C.;
4. di trasmettere copia del presente Decreto al Presidente della Giunta Regionale (Decreto del Presidente n. 109 del 21/05/2010 – Ripartizione delle funzioni tra i componenti della Giunta Regionale).

Dott. Gaspare Natale

Area Generale di Coordinamento 17 - Istruzione, Educazione, Formazione Professionale, Osservatorio Regionale *Settore 03 - Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù*	*Agenzia Nazionale per i Giovani*

Protocollo d'Intesa tra la Giunta Regionale della Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù e l'Agenzia Nazionale per i Giovani in relazione alle attività e alla comunicazione connesse al programma Gioventù in Azione, alla mobilità dei giovani (lavoratori, studenti, volontari) attraverso scambi in Europa e mediante politiche ed iniziative tendenti ad innalzare i livelli di istruzione, a favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani e ad incentivare lo sviluppo di forme di imprenditoria giovanile.

L'anno duemilaundici, addì _____ mese di _____, si sono costituiti presso gli Uffici del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù della Regione Campania, Centro Direzionale – Isola A6 – 2° Piano, Napoli,

da una parte

Regione Campania – Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, con sede in Napoli, Via Santa Lucia, 81, C.F. 80011990639 - successivamente denominata per brevità "Settore Politiche Giovanili" – rappresentata nella persona del Dott. Gaspare NATALE, nato a Napoli il 25/05/1953, in qualità di Dirigente pro-tempore del Settore Politiche Giovanili e del Forum Regionale della Gioventù, domiciliato per la sua carica e ai fini della presente convenzione presso gli Uffici della Regione Campania siti in Napoli al Centro Direzionale, Isola A6, 2° Piano, e delegato alla firma del presente atto in esecuzione della L.R. n. 24/2005 e ex art.10, L.R. n. 1 del 2007;

dall'altra

Agenzia Nazionale per i Giovani, con sede in Roma, Via Sabotino 4, C.F. 97474140585 - successivamente denominata per brevità "Agenzia Giovani" – rappresentata nella persona del Dott. Paolo Giuseppe DI CARO, nato a Catania il 22/10/1972, in qualità di Direttore Generale dell'Agenzia Nazionale per i Giovani, domiciliato per la sua carica e ai fini della presente convenzione presso gli Uffici dell'Agenzia Nazionale per i Giovani siti in Roma in Via Sabotino 4.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la presente scrittura privata, redatta in tre originali, di cui uno per ciascuna delle parti contraenti ed il terzo per la registrazione, da valere quale pubblico atto a tutti gli effetti di legge, tra le parti sopra costituite si è convenuto quanto appresso.

Premesso

- che il Libro Bianco della Commissione Europea *Un nuovo impulso per la gioventù europea,* approvato il 21 novembre 2001, propone priorità e metodi di coinvolgimento dei giovani nelle politiche che li riguardano direttamente e indirettamente, in tutti i settori e a tutti i livelli (comunitario, nazionale, regionale e locale);

- che la Commissione europea ha adottato il 27 aprile 2009 la nuova strategia dell'Unione europea *Investire nei giovani e conferire loro maggiori responsabilità* e ha promosso un metodo aperto di coordinamento rinnovato per affrontare le sfide e le prospettive della gioventù, attraverso una comunicazione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni;

- che il Libro Verde della Commissione Europea *Promuovere la mobilità dei giovani per l'apprendimento,* approvato l'8 luglio 2009, favorisce la mobilità transnazionale al fine di incrementare le possibilità di occupazione dei giovani e potenziare il loro sviluppo personale;

- che la Commissione Europea ha adottato il 15 settembre 2010 *Youth on the Move - Un'iniziativa per valorizzare il potenziale dei giovani ai fini di una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nell'Unione europea,* una delle iniziative principali della strategia Europa 2020 per valorizzare appieno il potenziale dei giovani garantendo loro un'istruzione e una formazione di qualità, un'efficace integrazione nel mondo del lavoro e una maggiore mobilità, attraverso una comunicazione al Consiglio, al Parlamento europeo, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni;

- che la *Carta Europea della Partecipazione dei giovani alla vita comunale e regionale,* approvata dal Consiglio d'Europa il 21 maggio 2003, auspica la partecipazione attiva dei giovani alle decisioni e alle attività a livello locale e regionale per una società più democratica, solidale e prospera e in relazione a questo obiettivo, delinea alcune grandi direttrici per facilitare la partecipazione dei giovani alle decisioni che li riguardano;

- che il Settore Politiche Giovanili della Regione Campania svolge un ruolo trasversale alle diverse competenze attribuite e la sua missione è di valorizzare e promuovere la Gioventù in tutti i suoi aspetti, anche mediante attività di studio, ricerca e diffusione delle informazioni riguardanti la condizione giovanile.

- che il Settore Politiche Giovanili (L.R. n.14 del 25 agosto 1989) ha il compito di curare iniziative tendenti a innalzare i livelli della formazione, favorire l'inserimento sociale e lavorativo dei giovani, nonché d'incentivare lo sviluppo di forme di imprenditorialità giovanile.

- che il Settore Politiche Giovanili della Regione Campania intende potenziare l'informazione e la comunicazione al fine di stimolare e implementare le proposte progettuali del territorio per azioni da

fonte: http://burc.regione.campania.it

avviare a valere su fondi europei, in particolar modo per quanto riguarda le azioni che favoriscono la partecipazione dei giovani;

- che coerentemente alle indicazioni dei documenti europei in tema di politiche giovanili, il Settore Politiche Giovanili della Regione Campania ha tra i suoi obiettivi quello di coinvolgere i giovani nel processo di integrazione europea;

- che in attuazione della decisione n. 1719/2006/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 novembre 2006, che istituisce il programma "Gioventù in azione" per il periodo 2007-2013, l'Agenzia Nazionale per i Giovani svolge le funzioni di Agenzia nazionale italiana del programma comunitario;

- che l'Agenzia Nazionale per i Giovani persegue le finalità istituzionali definite dallo Statuto e consistenti nella promozione della cittadinanza attiva dei giovani, e, in particolare della loro cittadinanza europea, nello sviluppo della solidarietà e della tolleranza fra i giovani al fine di rafforzare la coesione sociale, nel favorire la conoscenza, la comprensione e l'integrazione culturale tra i giovani di Paesi diversi, contribuendo allo sviluppo della qualità dei sistemi di sostegno delle attività dei giovani e della capacità delle organizzazioni della società civile nel settore della gioventù, nonché favorendo la cooperazione a livello locale, nazionale ed europeo;

- che con l'entrata in vigore del Programma "Gioventù in Azione" – gennaio 2007 – sono stati assegnanti fondi da destinare alle politiche giovanili.

Tutto ciò premesso, le parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, **convengono e stipulano quanto segue**.

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante del presente protocollo e costituiscono presupposti su cui si fonda il consenso delle parti.

Articolo 2

Il presente protocollo disciplina gli accordi e gli impegni reciproci del Settore Politiche Giovanili e dell'Agenzia Giovani.

La collaborazione che si intende attivare attraverso il presente protocollo prevede anche attività in comune oltre che reciproca disponibilità all'informazione ed alla comunicazione sulle opportunità e novità relative al programma Gioventù in Azione, alle attività comunitarie e nazionali ad esso collegate e alle politiche europee in favore dei giovani, sopra richiamate.

Articolo 3

Il **Settore Politiche Giovanili** garantirà la collaborazione finalizzata ad individuare, programmare e diffondere le opportunità offerte dall'Unione Europea per lo sviluppo dei processi di integrazione politica, legislativa, economica e sociale dei giovani.

In particolare la competente struttura regionale offrirà i seguenti servizi:

- √ Divulgare sul territorio campano i contenuti dei programmi comunitari e specificatamente del programma Gioventù in Azione 2007-2013, attraverso seminari, workshop, convegni che promuovano la partecipazione giovanile, anche avvalendosi della collaborazione delle Sedi territoriali;
- √ Porsi come soggetto facilitatore delle opportunità offerte dai Programmi europei verso i destinatari finali: enti, istituzioni, organizzazioni della società civile nel settore della gioventù;
- √ Promuovere e realizzare interventi di partecipazione, formazione e informazione volti a sviluppare nei giovani capacità professionali e imprenditoriali. A tale scopo sono previsti interventi seminariali informativi/formativi, incontri tematici su temi quali la partecipazione dei giovani presso le istituzioni, corsi per la comprensione delle normative di accesso ai finanziamenti nazionali e/o comunitari, incontri volti a favorire il dialogo tra giovani di diversa provenienza geografica;
- √ Stipulare specifiche convenzioni/accordi con Enti per l'istituzione di tirocini formativi e per il finanziamento di borse di studio e stage da svolgersi presso istituzioni, organismi, aziende all'estero, finalizzati all'accrescimento delle professionalità acquisite dai giovani laureati campani e a valorizzarne le capacità e le potenzialità, in termini professionali ed occupazionali;
- √ Trasferire ai potenziali beneficiari il know-how acquisito dalla struttura regionale attraverso la progettazione e la gestione diretta di progetti comunitari;
- √ Diffondere, attraverso il sito dedicato alle tematiche giovanili, informazioni e documentazione di interesse e di rilievo europeo, nell'ottica del miglioramento dell'accesso dei giovani all'informazione, della loro partecipazione alla vita pubblica e della loro crescita come cittadini attivi.

L'Agenzia Giovani in particolare si impegna a:

- √ Promuovere ed organizzare seminari di informazione/formazione su priorità, obiettivi e Azioni del programma Gioventù in Azione, rivolti alle organizzazioni giovanili, gruppi informali di giovani ed Enti presenti sul territorio campano;
- √ Promuovere ed organizzare, nell'ambito degli accordi tra l'Agenzia Giovani ed i coordinamenti regionali dei Punti Locali Eurodesk (struttura di informazione del programma - Art. 4.7 dell'Allegato alla decisione n. 1719/2006/CE), seminari formativi di supporto e assistenza alla progettazione nell'ambito di specifiche Azioni e sotto-azioni del programma Gioventù in Azione, rivolti alle organizzazioni giovanili, gruppi informali di giovani ed Enti presenti sul territorio campano;
- √ Promuovere ed organizzare seminari per la valorizzazione e disseminazione dei risultati e delle buone prassi dei progetti approvati dall'Agenzia Giovani nell'ambito del programma Gioventù in Azione e realizzati sul territorio campano;
- √ Sostenere e promuovere la partecipazione di operatori/leader/formatori ai corsi di formazione internazionali e ad attività volte a favorire la creazione di partnership;
- √ Fornire documenti informativi e aggiornamenti sul programma;
- √ Supportare il Settore Politiche Giovanili nelle iniziative che intendesse adottare per promuovere il programma e l'accesso alle opportunità da esso messe a disposizione dei potenziali beneficiari;
- √ Stipulare uno specifico accordo per l'attuazione di tirocini formativi, con precisi obiettivi da perseguire e le disponibilità finanziarie che la Regione riterrà opportuno destinare, da svolgersi presso istituzioni, enti pubblici, organismi, aziende all'estero, al fine di fornire ai giovani laureati partecipanti un'esperienza

fonte: http://burc.regione.campania.it

professionalizzante che permetta loro di confrontarsi con il mondo del lavoro e, allo stesso tempo, con un contesto culturale e personale differente da quello usuale. Il suddetto tirocinio formativo ha una durata che varia da un minimo di 16 settimane ad un massimo di 24, e comprende una attività di formazione pre-partenza, un corso di lingua della durata minima di 4 settimane durante il tirocinio, un'esperienza lavorativa presso istituzioni, enti pubblici, organismi o aziende private di almeno 25 ore settimanali fino ad un massimo di 40, un'attività di valutazione ex-post, al fine di valorizzare la crescita umana, sociale e professionale dell'utente, ampliando le sue possibilità occupazionali.

Il presente Protocollo d'Intesa ha durata annuale a decorrere dalla sua stipula ed è tacitamente rinnovato, salvo esplicita volontà di risoluzione di una delle parti.

Lo stesso Protocollo può essere, d'intesa tra le parti, modificato in ogni momento.

Il presente atto è la completa e precisa espressione della volontà delle parti le quali lo leggono, lo confermano e lo sottoscrivono come appresso.

Per la Giunta Regionale della Campania –
Settore Politiche Giovanili e
del Forum Regionale della Gioventù

Il Dirigente
Dr. Gaspare Natale

Per l'Agenzia Nazionale per i Giovani

Il Direttore Generale
Dr. Paolo Giuseppe Di Caro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/06/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TRATTAMENTI IN DEROGA ART.1 - COMMI 30-31- L.220 DEL 13/12/10 D.I. N. 54622 DELL'11/10/10 ACCORDO PRESSO IL M.L.P.S. DEL 30/05/2011 ACCORDI ISTITUZIONALI DEL 31/01/2011 E 16/06/2011 CONVENZIONE CON DIREZIONE REGIONALE INPS DEL 9/7/09 CONCESSIONE TRATTAMENTO MOBILITA' IN DEROGA DALL'1/05/11 (LIMITATAMENTE AL 30/09/11)

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che l'art. 1 – commi 30-31– della Legge 220 del 13/12/10 prevede la concessione – fino al 31/12/2011 – degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, così come già disposto (fino al 31/12/10), dall'art 2 – comma 138 - della legge n.191/09 (Legge Finanziaria anno 2010);
- Che in data 12/02/09 è stato sottoscritto l'accordo Stato-Regioni, relativo ad "interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito ed alle competenze, (sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 26/02/09);
- Che con detta intesa è stato avviato un processo di condivisione tra Stato, Regioni e Commissione Europea, relativo al modello definito nella stessa intesa, per la partecipazione dei POR-FSE alle iniziative previste per far fronte alla crisi in atto;
- che in data **20/04/2011**è stata sottoscritta una ulteriore Intesa Stato-Regioni per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e delle politiche attive, per gli anni 2011-2012, che prevede, a decorrere dall'1/05/11 una diversa aliquota del contributo connesso alle politiche attive **(40%);**
- Che in data **30/05/2011** l'Assessore al Lavoro della Regione Campania ha sottoscritto, presso il MLPS, alla presenza Ministro del Lavoro On.le Sacconi, un accordo finalizzato alla individuazione delle risorse finanziarie a valere su fondi nazionali per la concessione in deroga alla vigente normativa, di trattamenti di CIGS, di mobilità, di disoccupazione speciale ed attivare, unitamente alle predetta misure, ulteriori interventi, mediante uno specifico finanziamento a valere su risorse FSE-POR, per la realizzazione di politiche attive a favore dei lavoratori interessati;
- che con detto accordo, sono stati destinati alla Regione Campania **60 milioni di euro,** a valere su fondi nazionali, per la concessione o la proroga dei citati trattamenti in deroga (CIGS,CIGO,Mobilità e DS speciale), in favore dei lavoratori subordinati, a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- che per la gestione dei citati trattamenti relativi agli anni 2010 ed al 2011 sono state utilizzate solo parzialmente le risorse autorizzate con D.I.54622 dell'11/10/2010, ed a tutt'oggi risultano sussistenti somme residue che, insieme alle somme che saranno autorizzate con il D.I. in corso di perfezionamento, che recepisce l'accordo ministeriale del 30/05/2011, consentono di autorizzare ulteriori periodi di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, già richiesti con le istanze approvate dal tavolo Istituzionale in data 31/01/11 e **limitatamente al 30/09/2011;**
- che il predetto Accordo Stato-Regioni del 20/04/11 al punto 14- lett. a) prevede che il ricorso alla mobilità in deroga, destinata prioritariamente ai lavoratori non beneficiari della indennità di mobilità prevista dalla Legge 223/91, - in particolare per i lavoratori che abbiano già beneficiato di periodi di mobilità ex L.223/91 - viene corsiderato "straordinario" e limitato comunque ad un periodo non superiore a due annualità;
- che la Regione Campania, nel rispetto di quanto disposto da dette disposizioni e per affrontare le gravi crisi occupazionali che hanno colpito il territorio negli ultimi anni, con Legge n.1/2009 ha già previsto specifici provvedimenti per contrastare gli effetti della crisi economica e del conseguente disagio sociale;
- che per l'anno 2011 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga saranno strettamente connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l'utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota analoga per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni;
- che con DD.DD. nn. 9-10-11 dell'8/02/11 e 14 del 10/02/11è stata autorizzata la concessione o proroga della indennità di mobilità in deroga in favore dei lavoratori licenziati dalle aziende indicate in detti provvedimenti, fino al 30/04/2011, in considerazione delle risorse economiche disponibili, così come determinato dal Tavolo Istituzionale di concertazione in data 31/01/11;

PRESO ATTO

- che con DGR n.256 del 13/02/09 si sono disposte misure di contrasto alla crisi economico-occupazionale in Regione Campania prevedendo interventi aggiuntivi alla programmazione nazionale anticrisi comprensivi di politiche attive;
- che con D.G.R. n.397 del 06/03/09 si sono disposte l'integrazione e l'attuazione della D.G.R. 256/09 definendo ulteriori elementi per la piena operatività delle misure regionali anticrisi e lo stanziamento di ulteriori risorse;
- che il Tavolo Istituzionale di concertazione nell'incontro tenutosi **in data 16/06/2011** ha preso atto di quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del 20/04/11 nonché delle risorse economiche disponibili autorizzando la concessione dei trattamenti richiesti **fino al 30/09/2011;**
- che sono state altresì previste, dal recente Piano Straordinario per l'Occupazione, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso il Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;
- che le iniziative e le azioni previste dal Programma Welfare to Work sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;

RITENUTO

- di poter autorizzare, pertanto, la concessione del **trattamento di mobilità in deroga, dall' 1/05/2011 e fino alle scadenze indicate (massimo fino al 30/09/11)** in favore di complessivi **n. 758** lavoratori,ex dipendenti delle seguenti imprese, i cui elenchi vengono allegati al presente provvedimento, secondo la sottoindicata suddivisione;

1.SPA AMERICAN UNIFORM COMPANY S.P.A. (LSU COMUNE DI LAPIO) - AVELLINO AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)

2 . Srl AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 14 unità – (100%) € 115.296,30 di cui € 93.332,35 (60%) e€ 21.963,95 (40%)

3 . SPA BIRRA PERONI SPA - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 11 unità – (100%) € 86.277,40 di cui € 70.747,47 (60%) e€ 15.529,93 (40%)

4 . SPA BITRON SPA - MORRA DE SANCTIS AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 24 unità – (100%) € 188.241,60 di cui € 154.358,11 (60%) e€ 33.883,49 (40%)

5 . Srl CO.ME.S. SRL - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)

6 . Srl CO.ME.S. SRL - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal05/06/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 19.047,51 di cui € 15.418,96 (60%) e € 3.628,55 (40%)

7 . SPA DE LUCA GROUP ITALY S.P.A. - POZZUOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 65.883,60 di cui € 53.332,77 (60%) e€ 12.550,83 (40%)

8 . SPA DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A. - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 41 unità – (100%) € 357.743,45 di cui € 293.349,63 (60%) e€ 64.393,82 (40%)

9 . SPA EMILIO DI MAURO SPA - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 38 unità – (100%) € 298.049,20 di cui € 244.400,34 (60%) e€ 53.648,86 (40%)

10 . SPA FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA - (ex t.d.) POMIGLIANO D' ARCO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 36 unità – (100%) € 282.362,40 di cui € 231.537,17 (60%) e€ 50.825,23 (40%)

11 . SPA FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA (ex apprendisti) - POMIGLIANO D' ARCO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 52 unità – (100%) € 407.856,80 di cui € 334.442,58 (60%) e€ 73.414,22
(40%)

12. Srl FOOD COMPANY SRL (mobilità) - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 12 unità – (100%) € 94.120,80 di cui € 77.179,06 (60%) e€ 16.941,74 (40%)
13 . SPA G.S. SPA - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 6 unità – (100%) € 49.412,70 di cui € 39.999,58 (60%) e € 9.413,12 (40%)
14 . SPA GARDENIA SPA – in liq. (già Jacorossi Imprese) - CASTEL VOLTURNO CE
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 360 unità – u2.823.624,00 di cui € 2.315.371,68 (60%) e€ 508.252,32 (40%)
15 . SCRL MEDIO SARNO SCARL - SANT' ANTONIO ABATE NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 31/05/2011
per n. 31 unità – (100%) € 54.097,79 di cui € 44.360,19 (60%) e € 9.737,60 (40%)
16 . SPA METALFER SUD SPA - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 35 unità – (100%) € 288.240,75 di cui € 233.330,89 (60%) e€ 54.909,86 (40%)
17 . SPA METALFER SUD SPA - TORRE DEL GRECO NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 43 unità – (100%) € 337.266,20 di cui € 276.558,28 (60%) e€ 60.707,92 (40%)
18 . SPA METECNO INDUSTRIE SPA - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 29 unità – (100%) € 227.458,60 di cui € 186.516,05 (60%) e€ 40.942,55 (40%)
19 . SPA METECNO INDUSTRIE SPA - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal30/09/2011 al 30/09/2011
per n. 8 unità – (100%) € 433,20 di cui € 350,68 (60%) e € 82,52 (40%)
20 . SPA NESTLE` ITALIA SPA - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)

21 . SPA SOLFER COMPONENTI SPA - SANT' ANGELO DEI LOMBARDI AV
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)
22 . SPA TELECOM ITALIA , PAESI CEE E ITALIA - BENEVENTO BN
(Accordo Istituzionale del 31/01/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)

VISTE

- la Delibera G.R. n. 256/2009;
- la Delibera G.R. n. 397/2009;
- la Delibera G.R. n. 1209/2009;
- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione,

D E C R E T A

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

Le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti sono autorizzate ad erogare la concessione o proroga della indennità di mobilità in deroga, per **n. 758** lavoratori il cui importo complessivo **€ 5.736.589,55** è così costituito e ripartito:

- **€ 4.697.918,77 valere sui fondi nazionali (60%)** assegnati alla Regione Campania con il ***D.I. n. 54622 dell'11/10/10 e con il successivo D.I. in corso di emanazione***;

- **per la quota a valere sul Fondo Regionale, (40%) € 1.038.670,77 euro** rinviando ai DD.DD.di impegno e liquidazione già adottati da parte del Dirigente del Settore 06 dell'A.G.C. 17, ai sensi delle D.G.R. n.256 del 13/02/09 e 397 del 06/03/09 nonché ai successivi provvedimenti che saranno adottati.

Le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 30 dell'art. 1 della L.220 del 13/12/10 e le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS.

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- Settore ORMEL-Servizio Politiche del Lavoro – C.D.N. Is.A/6 – 80143 Napoli.

Di inviare, per quanto di competenza, a:

A.G.C. n. 17;

Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;

Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Prof.le, Politiche dell'emigrazione e dell'immigrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Alberto ACOCELLA)

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
AMERICAN UNIFORM COMPANY S.P.A. (LSU COMUNE DI LAPIO)	0800283056	00080420649-	TRDVRZ55L02E448Z	TRODELLA	IVANO ORAZIO	02/07/1955	E448	83030	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	RNALGU47C06L245H	AURINO	LUIGI	06/03/1947	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	BRRRFL55T12L245H	BORRELLI	RAFFAELE	12/12/1955	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	SRRRFL55E07L245Z	SORRENTINO	RAFFAELE	07/05/1955	B076	80041	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	MNCVCN54P26L245P	MONACO	VINCENZO	26/09/1954	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	DTAFNC72C18L245B	DATI	FRANCESCO	18/03/1972	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	FLCGNN70A05G813C	FALCONE	GIOVANNI	05/01/1970	I483	84018	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	CMUNTN71E05C129I	CUOMO ANTONO	ANTONIO	05/05/1971	M273	80050	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	SCRSVT74M07C129U	SCARICA	SALVATORE	07/08/1974	C129	80053	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	SCRFNC69A01C129V	SCARICA	FRANCESCO	01/01/1969	C129	80053	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	CSRSVT64P29B980Y	CESARANO	SALVATORE	29/09/1964	M273	80050	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	FLNDNC71T04G813N	FALANGA	DOMENICO	04/12/1971	G813	80045	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	BLZFLC75P09G813U	BALZANO	FELICE	09/09/1975	G813	80045	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	SMPSBE63T16G762B	SEMPLICE	EUSEBIO	16/12/1963	G762	80040	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	1361100660	PSSFNC64A03L245Q	POSSUMATO	FRANCESCO	03/01/1964	M280	80040	01/05/2011	30/09/2011
BIRRA PERONI SPA	5104662839	6996881006	GDUGTN55E13F839U	GUIDA	AGOSTINO	13/05/1955	F839	80141	01/05/2011	30/09/2011
BIRRA PERONI SPA	5104662839	6996881006	RSSSVT54P20F839A	RUSSO	SALVATORE	20/09/1954	F839	80131	01/05/2011	30/09/2011
BIRRA PERONI SPA	5104662839	6996881006	NRDGNE55B20F839N	NARDIELLO	EUGENIO	20/02/1955	F839	80145	01/05/2011	30/09/2011
BIRRA PERONI SPA	5104662839	6996881006	MLIMLD55C63I016Y	MIELE	MATILDE	23/03/1955	F839	80131	01/05/2011	30/09/2011
BIRRA PERONI SPA	5104662839	6996881006	LTRCSM55A09F839P	ALTERIO	COSIMO (1)	09/01/1955	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
BIRRA PERONI SPA	5104662839	6996881006	SPSCRI52B28F839L	ESPOSITO	CIRO	28/02/1952	F839	80145	01/05/2011	30/09/2011
BIRRA PERONI SPA	5104662839	6996881006	FRTNTN47A26F839K	FORTE	ANTONIO	26/01/1947	F839	80131	01/05/2011	30/09/2011
BIRRA PERONI SPA	5104662839	6996881006	BRNRFL48R02F839A	BRUNO	RAFFAELE	02/10/1948	F111	80017	01/05/2011	30/09/2011
BIRRA PERONI SPA	5104662839	6996881006	PPNNTN54T27F839U	PEPINO	ANTONIO	27/12/1954	G309	80010	01/05/2011	30/09/2011
BIRRA PERONI SPA	5104662839	6996881006	DCLFNC54C04F839P	DE CLEMENTE	FRANCESCO	04/03/1954	B452	80012	01/05/2011	30/09/2011
BIRRA PERONI SPA	5104662839	6996881006	FSCDNC53D16F839S	FISCARELLI	DOMENICO	16/04/1953	F839	80126	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	FNLGPP60C41F744J	FINELLI	GIUSEPPINA	01/03/1960	F744	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	GRNRSR57A30A566B	GRANESE	ROSARIO	30/01/1957	A566	83043	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	CNCGTN67H30A284R	CIANCIULLI	GAETANO	30/06/1967	A284	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	MRNRFL60C49Z614J	MARINO	RAFFAELINA	09/03/1960	A228	83011	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	DSTRCC60R25F744G	DI STEFANO	ROCCO	25/10/1960	F744	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	MTTRFL71S09H433N	MAIETTA	RAFFAELE	09/11/1971	H834	81027	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	RFFLEI56E31F559Z	RAFFAELE	ELIO	31/05/1956	F559	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	NPPSNT60E61A023F	NAPPA	ASSUNTA	21/05/1960	E605	83047	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	SPSSVR66A14A580L	ESPOSITO	SAVERIO	14/01/1966	I893	83020	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
BITRON SPA	8130468330	3731360016	CLLGZN65A02G791Q	CULLARI	GRAZIANO	02/01/1965	L102	83056	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	RTNNCL47S24C976E	ROTONDA	NICOLA	24/11/1947	L102	83056	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	LPRMLG66A13L102R	LEPORE	EMIDIO LUIGI	13/01/1966	L102	83056	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	RGGLRT62D08F141P	RUGGIERO	ALBERTO	08/04/1962	F506	83024	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	DPLFTN57R25F744G	DI PAOLA	FORTUNATO	25/10/1957	F744	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	DDIMPT63P45F559P	DI DIO	MARIA PATRIZIA	05/09/1963	F559	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	PNNSVT64P15F744Y	PENNELLA	SALVATORE M.	15/09/1964	F744	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	SCRGNN59M14F559Z	SCARAMOZZA	GIOVANNI	14/08/1959	F559	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	PCRVCN67L30F559W	PICARIELLO	VINCENZO	30/07/1967	F559	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	MSTMHL63D25F559S	MASTRMARINO	MICHELE	25/04/1963	F559	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	BSCGRD64A65F744K	BUSCETTO	GERARDA	25/01/1964	F744	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	RSSGNN51B42F744F	ROSSI	GIOVANNA MAR.	02/02/1951	F744	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	CPPGRD61L14H931X	COPPOLA	GERARDO	14/07/1961	F744	83040	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	VNNMTA67R21F988Y	IOVANNA	AMATO	21/10/1967	F988	83051	01/05/2011	30/09/2011
BITRON SPA	8130468330	3731360016	BNTNGL57R30F599M	BONETTI	ANGELO	30/10/1957	F559	83040	01/05/2011	30/09/2011
CO.ME.S. SRL	5119809333	3411901212	PLMNTN82R25L245T	PALUMBO	ANTONIO	25/10/1982	L245	80058	05/06/2011	30/09/2011
CO.ME.S. SRL	5119809333	3411901212	SRVGTN74T15L245V	SERVILLO	AGOSTINO	15/12/1974	L245	80058	05/06/2011	30/09/2011
CO.ME.S. SRL	5119809333	3411901212	TSTGPP73S30L245J	TESTA	GIUSEPPE	30/11/1973	L245	80058	05/06/2011	30/09/2011
CO.ME.S. SRL	5119809333	3411901212	BVOCLL82T02L245S	BOVE	CATELLO	02/12/1982	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	6195461006	MRTVCN64H01H834G	MARTONE	VINCENZO	01/06/1964	H834	81027	01/05/2011	30/09/2011
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	6195461006	DMCGNN73R07G902K	DE MICCO	GIOVANNI	07/10/1973	H892	80046	01/05/2011	30/09/2011
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	6195461006	DDNRSR79C18L259N	DI DONNA	ROSARIO	18/03/1979	H243	80056	01/05/2011	30/09/2011
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	6195461006	SBLRLF71T04G812L	SIBILIO	RODOLFO	04/12/1971	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	6195461006	SCGGNR73D26C495T	SCOGNAMIGLIO	GENNARO	26/04/1973	H243	80056	01/05/2011	30/09/2011
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	6195461006	DMLPQL74L10F924P	DIMAIOLO	PASQUALE	10/07/1974	B227	80031	01/05/2011	30/09/2011
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	6195461006	CLNDNC80B28L259N	CALIENTO	DOMENICO	28/02/1980	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
DE LUCA GROUP ITALY S.P.A.	5122551230	6195461006	DDNCRI72P07L259Z	DI DONNA	CIRO	07/09/1972	L259	80059	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	NNTGNN58H23A783J	IANNOTTI	GIOVANNI	23/06/1958	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	PMPNTN63L31A783L	POMPONIO	ANTONIO	31/07/1963	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	CMPGNR59C28A783N	CIAMPA	GENNARO	28/03/1959	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	SNZDNC77D27A783Z	SENZAMICI	DOMENICO	27/04/1977	F717	82026	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	MAINZR66B20A783Q	MAIO	NAZZARENO	20/02/1966	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	MRRBMN68C14A509R	MARRO	BENIAMINO	14/03/1968	C557	83012	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	RPUNNZ68S03A783P	RUPE	NUNZIO	03/11/1968	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	DLCDNC65S25C557C	DE LUCIA	DOMENICO ANTONIO	25/11/1965	C557	83012	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	MRRPRM62S11C557P	MARRO	PIETRO MARTINO	11/11/1962	C557	83012	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	MGNMRZ69B14A783Z	MIGNONE	MAURIZIO	14/02/1969	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	QRNMSM64B24A783L	QUARANTIELLO	MASSIMO	24/02/1964	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	PLLVCN66A11A783I	PELLEGRINI	VINCENZO	11/01/1966	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	MRTCSM74C10A783F	MARTINELLI	COSIMO	10/03/1974	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	BNVGPP61B27A783K	BONAVITA	GIUSEPPE	27/02/1961	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	BRNMRS68T47A783J	BORINO	MARISA	07/12/1968	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	TTVGCR60R21A783Y	OTTAVIANI	GIANCARLO	21/10/1960	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	MCCNCL75R27A783F	MOCCIA	NICOLA	27/10/1975	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	TSCNTN60E11A783E	TASCIONE	ANTONIO	11/05/1960	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	DLCNGL64M15A783P	DE LUCA	ANGELO	15/08/1964	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	RLCPTR68H30A783Q	ORLACCHIO	PIETRO	30/06/1968	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	ZZINNL64L12A783Q	IZZO	ANTONELLO	12/07/1964	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	LPRFNC77D03A783U	LEPORE	FRANCESCA	03/04/1977	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	ZTNGRD80T28A783J	ZITANI	GERARDO	28/12/1980	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	DREGCR58L30A783S	DE REI	GIANCARLO	30/07/1958	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	NNTNGL84C03A783X	IANNOTTI	ANGELO	03/03/1984	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	MNGGNR69B06A783E	MANGANO	GENNARO	06/02/1969	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	BRNSVN63S51A783P	BORINO	SILVANA	11/11/1963	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	BSCVCN66P20A783R	BOSCAINO	VINCENZO	20/09/1966	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	TVNGPP61M02A783U	TAVINO	GIUSEPPE	02/08/1961	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	DNGGPP69C16A783G	DE ANGELIS	GIUSEPPE	16/03/1969	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	DLCNLL61P02A783D	DE LUCA	ANIELLO	02/09/1961	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	SGNGZN73C22A783O	SIGNORIELLO	GRAZIANO	22/03/1973	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	MCCCTN63B13Z133L	MUCCIO	COSTANZO ANTONIO	13/02/1963	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	RRORND68D28A783D	ORREI	ARMANDO	28/04/1968	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	FLLMSM71D16A783H	FALLARINO	MASSIMILIANO	16/04/1971	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	PRCLGU61A09A328H	PORCELLI	LUIGI	09/01/1961	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	NTRGLI65H43A783P	INTORCIA	GIULIA	03/06/1965	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	BRGLGU64A09A783V	BERGANTINO	LUIGI	09/01/1964	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	FRGVCN60B10A783D	FORGIONE	VINCENZO	10/02/1960	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	PRNGTN79D12A783O	PERNA	GAETANO	12/04/1979	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
DOMENICO RUSSO & FIGLI - INDUSTRIA DEL LEGNO S.P.A.	1100092535	00040630626-	VTLQLN65T09A783X	VITIELLO	AQUILINO	09/12/1965	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	DNGGNN56A50C361L	DE ANGELIS	GIOVANNA	10/01/1956	F912	84014	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	SCNTLL60P12C361D	SCANNAPIECO	TULLIO	12/09/1960	F912	84014	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	CVLGPP62M05F912E	CAVALLARO	GIUSEPPE	05/08/1962	I483	84018	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	MNTMCL62R10A944E	MONTORO	MARCELLO	10/10/1962	I438	84087	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	MBLLNS66E05H703Q	AMABILE	ALFONSO	05/05/1966	I317	84010	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	MMLNMR54A42F913N	MEMOLI	ANNAMARIA	02/01/1954	F913	84015	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	RMNVCN63S14C361E	RAIMONDO	VINCENZO	14/11/1963	H431	84086	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	VTLRFL55A31G813Z	VITIELLO	RAFFAELE	31/01/1955	G813	80045	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	FRRNCL60P28C361R	FERRARA	NICOLA	28/09/1960	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	SNINLL54S19L860E	SIANI	ANIELLO	19/11/1954	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	CLBVCB56S08C361Q	CALABRESE	VINCENZO	08/11/1956	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	CSBMCL55M70C361G	CASABURI	IMMACOLATA	30/08/1955	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	DMRMTR55R57F138P	D'AMORE	MARIATERESA	17/10/1955	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	SLSGNR56L13C361U	SALSANO	GENNARO	13/07/1956	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	RMMMLE55D57C361Q	AURIEMMA	EMILIA	17/04/1955	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	SLSNMR57M51C361L	SALSANO	ANNAMARIA	11/08/1957	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	MSTGPP56R31C361P	MASTUCCIO	GIUSEPPE	31/10/1956	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	FLCGNE55A09C361K	FALCONE	EUGENIO	09/01/1955	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	FRALNS55P27C361F	AUFIERO	ALFONSO	27/09/1955	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	MMLNCL56T06C361W	MEMOLI	NICOLA	06/12/1956	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	DMCNNA53R55C361K	D'AMICO	ANNA	15/10/1953	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	BRRCSG55R64C361X	BERRINO	CONSIGLIA	24/10/1955	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	BRNPLA55R07C361K	BARONE	PAOLA	07/10/1955	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	DRAGPP54A64C361T	D'AURIA	GIUSEPPA	24/01/1954	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	PSPCMN56S10C361B	PISAPIA	CARMINE	10/11/1956	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	VLLNMR58B56C361Z	AVELLA	ANNA MARIA	16/02/1958	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	DMRNNA54L63C361F	DI MARINO	ANNA	23/07/1954	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	MRCNCL63L07Z114N	MARCIANO	NICOLA	07/07/1963	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	DLLCLD64L26H264U	DELLA ROCCA	CLAUDIO	26/07/1964	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	MRNMRA61A29C361A	MARINO	MARIO	29/01/1961	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	PCZMTR65S61H703K	PICOZZI	MARIA TERESA	21/11/1965	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	CSAMCL63P22H703H	CASO	MARCELLO	22/09/1963	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	MNLVTR62T14C361N	EMANUELE	VITTORIO	14/12/1962	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	PLZSVT57P09C361N	PALAZZO	SALVATORE	09/09/1957	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	SRRGPP66A11C361V	SORRENTINO	GIUSEPPE	11/01/1966	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	PGNTMS57D27C361P	PAGANO	TOMMASO	27/04/1957	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	STRNNL66M26H703O	ASTORE	ANTONELLO	26/08/1966	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EMILIO DI MAURO SPA	7200747410	169310653	NCSLSN59T16Z326P	NICOSIA	ALESSANDRO	16/12/1959	A674	84081	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	VTLSVT70S30F839F	VITIELLO	SALVATORE	30/11/1970	E954	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	CZZLGU69C16F839K	COZZOLINO	LUIGI	16/03/1959	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	SPSVNC77T15A024M	ESPOSITO	VINCENZO	15/12/1977	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	PLLMRA74H47A024F	PAOLELLA	MARIA	07/06/1974	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	NGLNLL76C24F839P	ANGELLOTTI	ANIELLO	24/03/1976	A617	80070	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	QTRVCN75A13F924K	QUATRANO	VINCENZO	13/01/1975	B565	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	NGTMSM70T16G964P	INGENITO	MASSIMO	16/12/1970	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	TGLCMN77E12A024E	TIGLIO	CARMINE	12/05/1977	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	BNNPQL75R23A024M	BUONANNO	PASQUALE	23/10/1975	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	NTGMRA70R07G812R	ANTIGNANI	MARIO	07/10/1970	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MTTDNC77M25F839Z	MATTIELLO	DOMENICO	25/08/1977	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	PCCCMN70E08I262I	PICCOLO	CARMINE	08/05/1970	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	DPLLGU74L20B227V	DI PALMA	LUIGI	20/07/1974	B227	80031	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	GRGLCU76M17F839I	GARGIULO	LUCA	17/08/1976	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MNFMNC71D42F839E	MONFREGOLA	MONICA	02/04/1971	B905	80013	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	CLDFNC71M23G762Z	CALDIERO	FRANCO ANTONIO	23/08/1971	G762	80040	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	REASDR76A27G812Z	REA	SANDRO	27/01/1976	B905	80013	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MSCGNN66E25A064L	MOSCA	GIOVANNI	25/05/1966	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	LTRSVT72M07G812H	ALTIERI	SALVATORE	07/08/1972	C188	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	BBTFNC70A25F839T	ABBATE	FRANCESCO	25/01/1970	E054	80014	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	SPSNCL75B21G812T	ESPOSITO	NICOLA	21/02/1975	E955	80034	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	DNFFLC76B13G812C	D'ONOFRIO	FELICE	13/02/1972	M072	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	NGHGNR76R01F839J	ENEGHES	GENNARO	01/10/1976	E955	80034	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	VNTNLL77R19E791T	VENTRONE	ANIELLO	19/10/1977	E791	81024	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	DNDGUO76A19F839B	D'ANDREA	UGO	19/01/1976	F839	80146	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	ZTIGNR68H22F839R	ZITI	GENNARO	22/06/1968	H433	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	BNNSVT77L05E955I	BUONINCONTRI	SALVATORE	05/07/1977	E955	80034	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	RMGTRS78B57B990D	RAMAGLIA	TERESA	17/02/1978	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	LMRGNN74E29G795F	LA MARCA	GIOVANNI	29/05/1974	I151	80040	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	VNIPQL74B21G812Y	IOVINO	PASQUALE	21/02/1974	E955	80034	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	DRSTMS71A01H834S	DE ROSA	TOMMASO	01/01/1971	H834	81027	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	CMPCLL70L11B963Q	CAMPAGNUOLO	CAMILLO	11/07/1970	H834	81027	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	RMNCMN77R21G812I	ROMANO	CARMINE	21/10/1977	I820	80049	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	RNNLGU78B27A783H	RIANNA	LUIGI	27/02/1978	H592	83017	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MEIPQL75B02H967V	MEI	PASQUALE	02/02/1975	H967	82100	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	BRBVTI72M24F924P	BARBERINO	VITO	24/08/1972	H433	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	FRRRFL83A25F924Y	FERRARO	RAFFAELE	25/01/1983	E955	80034	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	SMRNCL87P11A509V	SMARGIASSI	NICOLA	11/09/1987	E955	80034	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	NFNFNC82D11C495E	INFANTE	FRANCESCO	11/04/1982	F839	80147	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	PRNCRI79L05F839T	PRINCIPATO	CIRO	05/07/1979	E954	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	LCDVCN87L07C495C	LUCIDO	VINCENZO	07/07/1987	F839	80147	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MGLVCN82D19F839J	MAGLIONE	VINCENZO	19/04/1982	F839	80147	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	PRRGNN85B06H892Q	PORRINO	GIOVANNI	06/02/1985	F839	80146	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	LLLGNR81L15F839S	LILLO	GENNARO	15/07/1981	F839	80147	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	FRRLSN87A21F839V	FERRACINI	ALESSANDRO	21/01/1987	F839	80143	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MRRSVT86B20F839K	MARRAPESE	SALVATORE	20/02/1986	E954	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	RLNLGU86L39H892C	ORLANDO	LUIGI	29/07/1986	F839	80147	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MPRLNZ85E30L259U	IMPERATO	LORENZO	30/05/1985	H243	80056	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MLTVCN86T22F839U	MELITO	VINCENZO	22/12/1986	I262	80048	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	SNTGNN79R14F839O	SANTARELLA	GIOVANNI	14/10/1979	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	CPSLRD83S16F839W	CAPASSO	ALFREDO	16/11/1983	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	CCCVCN83B03G812H	CACCAVALE	VINCENZO	03/02/1983	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	DFLRNG82L30F839G	DE FALCO	ARCANGELO	30/07/1982	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	SPSLGO84C31F839I	ESPOSITO	LUIGI	31/03/1984	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	GDGSVT86L28G795T	GUADAGNI	SALVATORE LUIGI	28/07/1986	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	CMPMRZ86D09F839K	CAMPANILE	MAURIZIO	09/04/1986	F839	80125	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	TSSDNC86L08A024Z	TESSUTO	DOMENICO	08/07/1986	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	LMNSST86A27F924L	LA MANNA	SEBASTIANO	27/01/1986	M072	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	PGNVCN85M02I483R	PAGANO	VINCENZO	02/08/1985	B076	80041	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MSCFRI81D02G190G	MASCOLO	FIORE	02/04/1981	M072	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	FGLSVR82D28F924Y	FOGLIA	SAVERIO	28/04/1982	M072	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	PLMCMN82C12F924E	PALMESE	CARMINE	12/03/1982	M072	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	RGSPQL81P19G812E	RAGOSTA	PASQUALE	19/09/1981	B227	80031	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	DMRVCN86E19F839O	D' AMORE	VINCENZO	19/05/1986	B227	80031	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	LTRFNC81C29B963L	ALTIERI	FRANCESCO	29/03/1981	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	STTNCL82M04A024E	SIOTTI	NICOLA	04/08/1982	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	PCCCMN80H07G812X	PICCOLO	CARMINE	07/06/1980	B905	80013	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	CCCPQL78R06A512H	CACCIAPUOTI	PASQUALE	06/10/1978	E054	80014	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MLLLGU87R12F799P	MELLILO	LUIGI	12/10/1987	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	RLALCU81E28F839Y	RAIOLA	LUCA	28/05/1981	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	VNCGSY88E54E131X	VANACORE	GIUSY	14/05/1988	C129	80053	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MRCGPP80H08L245W	MARCO	GIUSEPPE	08/06/1980	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	PGNLGU82B17L245R	PAGANO	LUIGI	17/02/1982	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	PDNGFR82L03I483W	PADUANO	GIANFRANCO	03/07/1982	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MRSVCN78T02F839W	MARESCA	VINCENZO	02/12/1978	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	LTFGLC88B23E791K	LOTUFO	GIANLUCA	23/02/1988	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	BNCGNN78T04C129A	BIANCO	GIOVANNI	04/12/1978	L142	80040	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	DVNPQL78M25I073F	D' AVANZO	PASQUALE	25/08/1978	C675	80033	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	GLLPQL79E01A509B	GALLUCCI	PASQUALE	01/05/1979	C675	80033	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	DLSCMN84L16L259S	DEIULIS	CARMINE	16/07/1984	H243	80056	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	RIONNZ80A03F839E	IORIO	NUNZIO	03/01/1980	B905	80013	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	CRRSVT86S06F839V	CORRAO	SALVATORE	06/11/1986	H114	80010	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	PSTMRZ81L28L259L	POSTIGLIONE	MAURIZIO	28/07/1981	G902	80055	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	NPLSST81M02A509J	NAPOLITANO	SEBASTIANO	02/08/1981	H097	83020	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	CPZCSC84L20A512E	CAPUOZZO	CRESCENZO	20/07/1984	H114	80010	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	MLNSVT78D07H931U	MALINCONICO	SALVATORE	07/04/1978	H931	80047	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	LTTFNC86C11A509Z	LETTIERI	FRANCO	11/03/1986	H433	80030	01/05/2011	30/09/2011
FIAT GROUP AUTOMOBILES SPA	8121050401	7973780013	PLMMLE80H08L245K	PALUMBO	EMILIO	08/06/1980	G813	80045	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	BSLNNT54H58F839Y	BASILICATA	ANTONIETTA	18/06/1954	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	BFFLMP54R41H243K	BUFFO	OLIMPIA	01/10/1954	G902	80055	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	VSCBNC54T42F839O	VISCARDI	BIANCA	02/12/1954	G795	80040	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	CRMGTN72A01F839L	CARAMIELLO	GAETANO	01/01/1972	F839	80142	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	CSTGNN69S06F839T	CASTALDO	GIOVANNI	06/11/1969	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	BRNLGU53L21H394H	BRENCA	LUIGI	21/07/1953	F839	80128	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	DLLRNT49P28F839M	DOLLA	RENATO	28/09/1949	H892	80046	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	SPEPSQ55P66G812W	SEPE	PASQUA	26/09/1955	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	CMTSFN65D28B227S	CIMITILE	STEFANO	28/04/1965	B227	80031	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	BLRNGL54T46B371T	BELARDO	ANGELA	06/12/1954	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	DVTMGR53B68B990D	DE VITA	MARIAGRAZIA	28/02/1953	B715	81043	01/05/2011	30/09/2011
FOOD COMPANY SRL	5128320708	6046481211	GGNFDN50P27F839T	GIGANTE	FERDINANDO	27/09/1950	F839	80122	01/05/2011	30/09/2011
G.S. SPA	4953514982	295960637	FRGGRD79H70A783P	FRAGNITO	GERARDA	30/06/1979	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
G.S. SPA	4953514982	295960637	FRGMRC75H07A783Z	FRAGNITO	MARCO	07/06/1975	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
G.S. SPA	4953514982	295960637	DNZFNC79P57A783X	IADANZA	FRANCESCA	17/09/1979	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
G.S. SPA	4953514982	295960637	MCCBBR78A67A783U	MICCO	BARBARA	27/01/1978	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
G.S. SPA	4953514982	295960637	GRDDNL78M61A783Y	GIORDANO	DANIELA	21/08/1978	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
G.S. SPA	4953514982	295960637	SCCNTN78H14A783N	SACCONE	ANTONIO	14/06/1978	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PPCGNN49L12B990S	PAPACCIO	GIOVANNI	12/07/1949	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RCLLGU57M02F839V	ARCELLA	LUIGI	02/08/1957	B946	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DFRNCL64E29F839S	DI FRENNA	NICOLA	29/05/1964	B946	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SRDNTN65D11B946P	SARDIELLO	ANTONIO	11/04/1965	B946	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DFNDNC47M08B452A	DE FENZA	DOMENICO	08/08/1947	B946	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRNFNC61L17B946F	MARINO	FRANCESCO	17/07/1961	B946	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SPRLTR76C65I234T	SPURIA	LETTERIA	25/03/1976	B963	81100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SNTGNN56S15A024F	SANTORO	GIOVANNI	15/11/1956	B963	81100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SMNGCM63M24F839G	SIMEONE	GIACOMO	24/08/1963	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BNCCMN62L29B946G	BIANCARDI	CARMINE	29/07/1962	B946	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PRNGNN46M25A024J	PERONE	GIOVANNI	25/08/1946	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BNMMDA57C21B946O	BUONAMICI	AMEDEO	21/03/1957	B946	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SNTCRI66C24B990W	SANTANIELLO	CIRO	24/03/1966	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DCIPLA54B08B990L	IODICE	PAOLO	08/02/1954	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLLMHL54L23B946Z	PELLECCHIA	MICHELE	23/07/1954	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CNDSVT57R05F839F	CANDELORO	SALVATORE	05/10/1957	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRSLGU69R02B990V	DE ROSA	LUIGI	02/10/1969	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRNNTN71C27F839D	MARINO	ANTONIO	27/03/1971	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLMMRA57T10B990Q	PALMENTIERI	MAURO	10/12/1957	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CNTRFL52T01G964O	CONTE	RAFFAELE	01/12/1952	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LNGGPP58L18I993Q	LUONGO	GIUSEPPE	18/07/1958	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRNFZA53P12F839A	MARIANI	FAZIO	12/09/1953	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SRNGPP52L25A024P	SORIANO	GIUSEPPE	25/07/1952	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CVTCRI61E03F839I	CIVITELLI	CIRO	03/05/1961	B905	80013	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CPSNTN65M30D789H	CAPASSO	ANTONIO	30/08/1965	B759	80024	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TNZMSM70B04E906W	TANZILLO	MASSIMILIANO	04/02/1970	B860	81022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BFFSVR62M01B872A	BIFFARO	SAVERIO	01/08/1962	B872	81033	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRANTN55H16G964N	MAURO	ANTONIO	16/06/1955	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SCHNTN54P23B872C	SCHIAVONE	ANTONIO	23/09/1954	B872	81033	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PTTGCM44R23H798L	PETITO	GIACOMO	23/10/1944	B872	81033	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DLGMLE63A13G964S	DEL GIUDICE	EMILIO	13/01/1963	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CVNTMS51L29E206K	COVINO	TOMMASO	29/07/1951	B905	80013	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RCCMTT54P30A064W	ROCCO	MATTIA	30/09/1954	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRNFNC60E13F839V	DURANTE	FRANCESCO	13/05/1960	B946	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PRTLGU53A04G964S	PRATO	LUIGI	04/01/1953	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TSRLGU63E09A064U	TESAURO	LUIGI	09/05/1963	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRNCMN67D19A024V	MAIORINO	CARMINE	19/04/1967	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PPEGNR50A14F839M	PEPE	GENNARO	14/01/1950	B925	80025	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NPLLNS60C30B990O	NAPOLITANO	ALFONSO	30/03/1960	B925	80025	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TSSNTM53A06I293O	TESSITORE	ANTIMO	06/01/1953	B925	80025	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BVLCMN60S16E906L	BEVILACQUA	CARMINE	16/11/1960	B925	80025	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BRRNRC66R22F839C	BERRINO	ENRICO	22/10/1966	B925	80025	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CPRCMN63S30I293U	CEPARANO	CARMINE	30/11/1963	B925	80025	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MGLGSI70M16B925M	MIGLIACCIO	GIOSUE'	16/08/1970	B925	80025	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PRRGPP54P06F839F	PERROTTA	GIUSEPPE	06/09/1954	B946	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DDMMRA47L05C561Y	DI DOMENICO	MARIO	05/07/1947	B946	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VNISVN67L54F839P	IVONE	SILVANA	14/07/1967	B905	80013	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BLLRFL64S22G964G	BELLUCCI	RAFFAELE	22/11/1964	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRRMTT66E21F839H	FERRARA	MATTEO	21/05/1966	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	ZTIPQL55R02A024G	ZITO	PASQUALE	02/10/1955	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLAVCN64T12H703U	PALO	VINCENZO	12/12/1964	C259	84083	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MGRGPP52A06G964Z	MAGRI	GIUSEPPE	06/01/1952	I306	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DLFNNT64B51G964T	D'ALFONSO	ANTONIETTA	11/02/1964	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BRNNLL64T16G964A	BRANCACCIO	ANIELLO	16/12/1964	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DNTSVT55A02G964R	DENTAMARE	SALVATORE	02/01/1955	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BRNSVT63B03G964V	BRANCACCIO	SALVATORE	03/02/1963	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RSSNGL68L14F839G	RUSSOLILLO	ANGELO	14/07/1968	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NRDNGL68R11F839H	NARDACCIO	ANGELO	11/10/1968	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BSLCSC47S17A024S	BASILE	CRESCENZO	17/11/1947	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MNTCMN49A19F839L	MONTUORI	CARMINE	19/01/1949	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CSTLGU51B24G964U	COSTAGLIOLA	LUIGI	24/02/1951	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DCHVCN49H27A024B	DE CHIARA	VINCENZO	27/06/1949	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VTNDNC60L22A024I	VITONE	DOMENICO	22/07/1960	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DCHNTN55P15A024J	DE CHIARA	ANTONIO	15/09/1955	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DMTNTN55E15C188N	D'AMATO	ANTONIO	15/05/1955	C188	80030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TRSDNC50R13G964J	TROISE	DOMENICO	13/10/1950	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GDNGNR56P19G964L	GAUDINO	GENNARO	19/09/1956	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DSNMDA46B04F839G	DE SANGRO	AMEDEO	04/02/1946	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RMNFLC45L15A024R	ROMANO	FELICE	15/07/1945	C675	80033	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CPPSVT65D30G964N	COPPOLA	SALVATORE	30/04/1965	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLLRSR67D51B946J	PELLECCHIA	ROSARIA	11/04/1967	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NGLLGU65S12B371Z	ANGELINO	LUIGI	12/11/1965	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CPLVCN48S18L379C	CIPULLO	VINCENZO	18/11/1948	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PCLGNR51E17A024B	PACILIO	GENNARO	17/05/1951	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLLLNS60L14F839O	PALLADINO	ALFONSO	14/07/1960	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BRRFNC46D19F839O	BORRELLI	FRANCESCO	19/04/1946	C495	80040	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CTLVCN51A12B990Q	CATALANO	VINCENZO	12/01/1951	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RLLGPP56H19B990H	RULLO	GIUSEPPE	19/06/1956	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRSCMN47T04B990I	CRISCUOLO	CARMINE	04/12/1947	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GDNRFL59T06G964Q	GAUDINO	RAFFAELE	06/12/1959	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LSUNTN53A01B990X	LUISO	ANTONIO	01/01/1953	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRDBGI45S20A064W	DRADA	BIAGIO	20/11/1945	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SSOGPP64L16B990G	SOSIO	GIUSEPPE	16/07/1964	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VSVGPP57B06F839P	VESUVIO	GIUSEPPE	06/02/1957	C495	80040	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRGPQL55B15F839G	MORGILLO	PASQUALE	15/02/1955	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DLCNDR69C18B990L	DE LUCA	ANDREA	18/03/1969	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DNLMSM64B09G964M	DANIELE	MASSIMO	09/02/1964	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRASVT51C14L155A	D'AURIA	SALVATORE	14/03/1951	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PRSNRT65L28F839J	PARISI	NOBERTO	28/07/1965	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CTLDNC72M21F839K	CATALANO	DOMENICO	21/08/1972	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CNFGSI53A10F839U	ACANFORA	GIOSUE'	10/01/1953	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DMRDNC54E22A024T	DE MARIA	DOMENICO	22/05/1954	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GCCVCN53H19B990S	GIACCO	VINCENZO	19/06/1953	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VRRPTR49A15F839G	VARRIALE	PIETRO	15/01/1949	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BVOCMN49M27F839M	BOVE	CARMINE	27/08/1949	B990	80026	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRBFNC58R13A064A	DARBUCCI	FRANCESCO	13/10/1958	B759	80024	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SCTGNR65M02A535N	SCOTTO ROSATO	GENNARO	02/08/1965	A617	80070	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DNGMRA66S08B990J	D'ANGELO	MAURO	08/11/1966	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TTRNTN64R22A455M	ATTRICE	ANTONIO	22/10/1964	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LPLFNC46B13A455W	LUPOLI	FRANCESCO	13/02/1946	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CNANRC45A03F839I	ACONE	ENRICO	03/01/1945	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DNNGPP54L26B946N	D'ANNA	GIUSEPPE	26/07/1954	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DMRNGL58L15A455C	DE MARE	ANGELO	15/07/1958	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NCRGNR48T05F839J	NOCERA	GENNARO	05/12/1948	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRDCRI62M17F839S	CARDILLO	CIRO	17/08/1962	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PRCGCM64A05F839Z	PUORCO	GIACOMO	05/01/1964	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LNGGPP66D08A455A	LANGELLA	GIUSEPPE	08/04/1966	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DNPVCN53P13A455M	DI NAPOLI	VINCENZO	13/09/1953	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRSSVT57S30A455Q	DE ROSA	SALVATORE	30/11/1957	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VNIGTN49E04L844Y	IOVINE	AGOSTINO	04/05/1949	L844	81039	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NDRGPP46C28B872Y	ANDREOZZI	GIUSEPPE	28/03/1946	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FSTGNR63R03F839N	FESTA	GENNARO	03/10/1963	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRSVCN48A02H798U	DI ROSA	VINCENZO	02/01/1948	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DPLSVT46L08A064X	DI PALO	SALVATORE	08/07/1946	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CSTLGU58C14A064F	CASTALDO	LUIGI	14/03/1958	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CMPCGN45P19A064B	CAMPAGNOLA	CIRO GENNARO	19/09/1945	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CSLVCN53R07A064T	CASILLO	VINCENZO	07/10/1953	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BRNNCL53M07A064D	BERNELLI	NICOLA	07/08/1953	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MLINGL49P03D170W	MIELE	ANGELO	03/09/1949	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MSLVCN64D06F839M	MUSELLA	VINCENZO	06/04/1964	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MBLGPP69T21F839F	AMABILE	GIUSEPPE	21/12/1969	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SPSGNR53A08A064E	ESPOSITO	GENNARO	08/01/1953	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RIORFL56D30B905D	IORIO	RAFFAELE	30/04/1956	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CPSSVT62H30A064D	CAPASSO	SALVATORE	30/06/1962	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SPSCST47A22A064I	ESPOSITO	CRISTOFARO	22/01/1947	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RSSNTN64M17A064T	RUSSIELLO	ANTONIO	17/08/1964	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLLSVT63T24A064U	PELLICCIA	SALVATORE	24/12/1963	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LZZNGL45R17A064R	LAEZZA	ANGELO	17/10/1945	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MZZGNR63C29B990F	MAZZOCCHI	GENNARO	29/03/1963	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLLNTN50P20F839V	PELLINO	ANTONIO	20/09/1950	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CMMNCL72L16F839V	CIMMINO	NICOLA	16/07/1972	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GRZGLI46B04A455U	GRAZIOSO	GIULIO	04/02/1946	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SNTRFL58M31A064I	SANTANIELLO	RAFFAELE	31/08/1958	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GGLGPP52C63A455F	GAGLIARDI	GIUSEPPA	23/03/1952	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SPSNTN72T15B990C	ESPOSITO	ANTONIO	15/12/1972	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SNSCRL67P29A455D	SENESE	CARLO	29/09/1967	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RNANTN45R24F839N	RAIANO	ANTONIO	24/10/1945	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RMNGPP45C07F839S	ROMANO	GIUSEPPE	07/03/1945	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SCGVCN57C25F839A	SCOGNAMILLO	VINCENZO	25/03/1957	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRZVCN62A21B905R	FREZZA	VINCENZO	21/01/1962	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GRNNTN56A26A455A	GUARINO	ANTONIO	26/01/1956	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DVTSVT64E25A455D	DE VITA	SALVATORE	25/05/1964	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NRRGPP50D01E377U	NURRA	GIUSEPPE	01/04/1950	A455	80022	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRCRFL64D21F839B	MARAUCCI	RAFFAELE	21/04/1964	G309	80010	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PNCLGU46B26A024H	PANICO	LUIGI	26/02/1946	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CTLMRT61L28A064U	CATALANO	UMBERTO	28/07/1961	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MSSGPP47D13B371O	MASSARO	GIUSEPPE	13/04/1947	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DMBGPP45E04F448I	D'AMBROSIO	GIUSEPPE	04/05/1945	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CLNSVT69A01B371T	CELIENTO	SALVATORE	01/01/1969	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VBBGPP53A06B371E	VOBBIO	GIUSEPPE	06/01/1953	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RCCSVT53B03A064X	RICCIO	SALVATORE	03/02/1953	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LBRDNC50S07B371R	ALIBRICO	DOMENICO	07/11/1950	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RSSFDN53E20B371C	RUSSO	FERDINANDO	20/05/1953	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	STLTMS59S01B371J	SETOLA	TOMMASO	01/11/1959	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CNDGPP71S01F839X	CANDELORA	GIUSEPPE	01/11/1971	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SPSMHL73B08F839K	ESPOSITO	MICHELE	08/02/1973	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRSFNC59E04B779R	CRISTIANO	FRANCESCO	04/05/1959	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRRFNC55E08B371O	CERRONE	FRANCESCO	08/05/1955	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRSMHL63M08D170K	CRISPINO	MICHELE	08/08/1963	D170	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RCCNDR49C31G964Q	RICCIO	ANDREA	31/03/1949	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DCPRSR67H30F839T	DE CAPOLA	ROSARIO	30/06/1967	B452	80012	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GRRGTN58E24F839G	GUERRA	GAETANO	24/05/1958	B452	80012	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TTNMRA48A02I151F	OTTAIANO	MARIO	02/01/1948	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NCSSVT62H10F839J	NICASTRO	SALVATORE	10/06/1962	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PRDPQL55C21B759Y	PERIODO	PASQUALE	21/03/1955	B759	80024	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRRNCL52B02H243Y	CERRITO	NICOLA	02/02/1952	B759	80024	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LTTDNC53M10B759M	AULETTA	DOMENICO	10/08/1953	B759	80024	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NGLNDR56R11B371G	ANGELINO	ANDREA	11/10/1956	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CLNBRM54S25B371M	CELIENTO	ABRAMO	25/11/1954	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLTPTR53L01F839M	PILATO	PIETRO	01/07/1953	A064	80021	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CLRNCL72P12B990J	CELARDO	NICOLA	12/09/1972	H101	80019	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LCCNTN64E01F839X	LICCARDO	ANTONIO	01/05/1964	H101	80019	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRRMRA47A30B872H	FERRILLO	MARIO	30/01/1947	H798	81036	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LTBVCN49L24A024D	ALTOBELLI	VINCENZO	24/07/1949	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DMCRFL51B12F839D	DI MICCO	RAFFAELE	12/02/1951	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRZRCC52C14B371S	FREZZA	ROCCO	14/03/1952	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GRNFNC49E10B371T	GRANATO	FRANCESCO	10/05/1949	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FLCGPP58S17B759S	FALCO	GIUSEPPE	17/11/1958	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MSSGNN57E12B371H	MASSARO	GIOVANNI	12/05/1957	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DVVGTN53L23F839S	DE VIVO	GAETANO	23/07/1953	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DLPPQL65C14D789H	DEL PRETE	PASQUALE	14/03/1965	B759	80024	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CPCDNC51B08B371U	CAPECE	DOMENICO	08/02/1951	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CNQRRC62T20B371W	CINQUEGRANA	ERRICO	20/12/1962	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MNTMRT59A20B371V	MINATORE	UMBERTO	20/01/1959	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRBGNN65C17F839J	MIRABELLA	GIOVANNI	17/03/1965	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NGLGPP63B26B371A	ANGELINO	GIUSEPPE	26/02/1963	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CSTLGU54D10F839B	CASTELLANO	LUIGI	10/04/1954	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FSTLNS46H24B371W	FESTA	ALFONSO	24/06/1946	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRTDNC59B08B371V	FORTUNATO	DOMENICO	08/02/1959	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RCCGTN51P12A455U	RICCARDO	GAETANO	12/09/1951	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRSPQL65H28B371L	DE ROSA	PASQUALE	28/06/1965	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CSTLNS66B19B371O	CASTELLI	ALFONSO	19/02/1966	B371	80023	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MBRFNC55H26F839Y	AMBROSINO	FRANCESCO	26/06/1955	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TSRMRA48A01G309I	TESORO	MARIO	01/01/1948	F799	80018	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DNPGNN49A22F839G	DI NAPOLI	GIOVANNI	22/01/1949	F839	80126	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NRVGPP53P14G964M	NORVILLO	GIUSEPPE	14/09/1953	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRZDNC48P18B905X	FREZZA	DOMENICO	18/09/1948	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GRVNTN47A08F839K	GERVASIO	ANTONIO	08/01/1947	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MNTMHL55L18F839T	MONTEFORTE	MICHELE	18/07/1955	F839	80126	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SPEFNC53A06F839N	SEPE	FRANCO	06/01/1953	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRMVTR45R14F839Q	CIARAMELLA	VITTORIO	14/10/1945	F839	80137	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DPTNTN52C07F839F	DI PIETRO	ANTONIO	07/03/1952	F839	80126	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLVCMN51T01F839D	POLVERINO	CARMINE	01/12/1951	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RLEVCN57A28F839B	REALE	VINCENZO	28/01/1957	F839	80147	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NCRGTN57R30F839N	NOCERA	GAETANO	30/10/1957	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RGGLGU63D03F839Z	RUGGIERO	LUIGI	03/04/1963	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DMSNTN55C05F839Z	DAMASCO	ANTONIO	05/03/1955	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RGEMRA53D30G964I	REGA	MARIO	30/04/1953	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BBTGPP50B26F839N	ABBATIELLO	GIUSEPPE	26/02/1950	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SPSSVT65M15F839E	ESPOSITO	SALVATORE	15/08/1965	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRNNTN54A01G964M	CARNEVALE	ANTONIO	01/01/1954	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RGNGPP49A11F839W	RAGNO	GIUSEPPE	11/01/1949	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RNVGTN68A31G964D	RANAVOLO	GAETANO	31/01/1968	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BLLGRG62C28F839W	IBELLO	GIORGIO	28/03/1962	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRFVCN52S07F839X	MARFELLA	VINCENZO	07/11/1952	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MDASVT51P11F839F	AMADEO	SALVATORE	11/09/1951	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLMNRC49C02F839B	PALUMBO	ENRICO	02/03/1949	F839	80147	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FLCGPP50C20F839S	FALCONE	GIUSEPPE	20/03/1950	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DSTNTN57A01F799W	DI STEFANO	ANTONIO	01/01/1957	F799	80018	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LCCRFL52S21F799D	LICCARDO	RAFFAELE	21/11/1952	F799	80018	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CCCSVT70L13F839G	CICCARELLI	SALVATORE	13/07/1970	F799	80018	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRLGNN47R16F839F	FIORELLATO	GIOVANNI	16/10/1947	F799	80018	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PRMNGL64T18B905J	PIRAMIDE	ANGELO	18/12/1964	F799	80018	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LPRLDA48C08E329Q	LO PREIATO	ALDO	08/03/1948	F799	80018	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DMRSVT49A09F839G	DI MARTINO	SALVATORE	09/01/1949	F799	80018	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CNTNTN65P02F799W	CANTE	ANTONIO	02/09/1965	F799	80018	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRSCRL52L14F839E	DE ROSA	CARLO	14/07/1952	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VNSLGU53R12F839D	VENUSO	LUIGI	12/10/1953	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RBCMRA55L09F839V	REBECCHI	MARIO	09/07/1955	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PNTMRA51E13F839Z	PINTO	MARIO	13/05/1951	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRSCRI51S18F839D	MARSICANO	CIRO	18/11/1951	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RSSSVT51M30F839N	RUSSO	SALVATORE	30/08/1951	F839	80125	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRZCRI52R16F839H	MARZANO	CIRO	16/10/1952	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MZZCRI52P20F839X	MAZZARELLA	CIRO	20/09/1952	F839	80145	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BLBGPP68C23F839Q	BALBI	GIUSEPPE	23/03/1968	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TFNNTN51B09F839G	TAFONE	ANTONIO	09/02/1951	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GGLFNC52D10F839U	GIGLIO	FRANCESCO	10/04/1952	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LVRCRI62A23F839W	OLIVIERO	CIRO	23/01/1962	F839	80131	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BNCTTL54C30F839G	BIANCO	ATTILIO	30/03/1954	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SDNMSM61T12F839Z	SODANO	MASSIMO	12/12/1961	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VTLNTN63D09B371E	VITALE	ANTONIO	09/04/1963	D170	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TRTSVT53R10G964E	TORTORELLI	SALVATORE	10/10/1953	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRPMRA71E21H703B	CARPENTIERI	MARIO	21/05/1971	G426	84080	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MLNLGU54P23C495B	MILANO	LUIGI	23/09/1954	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SCNTZN80E59C495U	ASCIONE	TIZIANA	19/05/1980	I234	81055	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DFRFNC63S13I306L	DI FRATTA	FRANCESCO	13/11/1963	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GLLSVT65T09I306G	GALLO	SALVATORE	09/12/1965	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRSSVT65E23D790T	CRISTOFARO	SALVATORE	23/05/1965	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CLTNDR69T08F839Q	IACOLETTI	ANDREA	08/12/1969	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FLGFDN51D26F839U	FLAGIELLO	FERDINANDO	26/04/1951	I293	80029	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VRDNTM46S08I293S	VERDE	ANTIMO	08/11/1946	I293	80029	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CHNCRI45B01I293P	CHIANESE	CIRO	01/02/1945	I293	80029	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	ZZTNTN47E22F839A	IAZZETTA	ANTONIO	22/05/1947	I293	80029	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SNGCRI44L09F839O	SANGERMANO	CIRO	09/07/1944	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BRCGNZ57C13A024O	BRUCCI	IGNAZIO	13/03/1957	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TRDGNN54R19F839Q	TREDICI	GIOVANNI	19/10/1954	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GRGVCN52D08F839T	GARGIULO	VINCENZO	08/04/1952	I262	80048	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RAISVT47M13A024Y	RAIA	SALVATORE	13/08/1947	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DMRLVR73D43F839G	D'AMORE	VALERIA	03/04/1973	I056	81020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SPSGNR49T01G964A	ESPOSITO	GENNARO	01/12/1949	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NGRCRI47P20F839S	ANGARELLA	CIRO	20/09/1947	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RMNFLC48C06G812P	ROMANO	FELICE	06/03/1948	G812	81020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TNZGNN51B14A024V	TANZILLO	GIOVANNI	14/02/1951	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BCCDNC52H03A566B	BUCCINO	DOMENICO	03/06/1952	G812	80038	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRSSVT66M14F839K	DE ROSA	SALVATORE	14/08/1966	F043	81020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MSLTMS46L01D801G	MASIELLO	TOMMASO	01/07/1946	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RIOFNC71M24I306B	IORIO	FRANCESCO	24/08/1971	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CNDSVT52S11F839S	CONDEMI	SALVATORE	11/11/1952	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SRGNTN62H11F839L	SORGENTE	ANTONIO	11/06/1962	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LNGNTN51T02F839X	LONGOBARDI	ANTONIO	02/12/1951	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FNDFNC69H11F839U	FENDERICO	FRANCESCO	11/06/1969	F839	80124	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GMMCRI52E31F839I	GOMMA	CIRO	31/05/1952	F839	80126	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MSLGPP62C20F839H	MUSELLA	GIUSEPPE	20/03/1962	F839	80145	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLMPQL49A10G188O	PALMIERI	PASQUALE	10/01/1949	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CNZNLL55E24F839Z	CANZANELLO	ANIELLO	24/05/1955	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRNRST47P22F839Q	FERNANDES	ERNESTO	22/09/1947	F839	80126	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RGGMRA52A07F839A	RUGGIERO	MARIO	07/01/1952	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LRSMRN60H13F839Y	LA ROSA	MARIANO	13/06/1960	F839	80126	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DNILCN61A04F839M	DIONEO	LUCIANO	04/01/1961	F839	80145	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MSLGPP53D07F839W	MASULLO	GIUSEPPE	07/04/1953	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VLPRFL46P09F839W	VOLPICELLI	RAFFAELE	09/09/1946	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MTUFNC55B05F839D	MUTO	FRANCESCO	05/02/1955	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RNTGNR55D20F839Y	ARIANTE	GENNARO	20/04/1955	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LSIGPP53A31F839D	LISI	GIUSEPPE	31/01/1953	F839	80125	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PNNFNC60B11F839X	PANNIELLO	FRANCESCO	11/02/1960	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BTTNTN55R20F839U	BOTTICELLI	ANTONIO	20/10/1955	F839	80143	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TGNCTN47L30L063O	TIGANI	COSTANTINO GIOVANN	30/07/1947	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CTLGNR46B10F839G	CIOTOLA	GENNARO	10/02/1946	F839	80123	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BVONNZ58C24F839T	BOVE	NUNZIO	24/03/1958	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DMIGNN53B11F839M	DI MAIO	GIOVANNI	11/02/1953	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RPRGPP51B15F839B	REPARATO	GIUSEPPE	15/02/1951	F839	80144	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRSSVT59H07B946Y	DE ROSA	SALVATORE	07/06/1959	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VLTNTN46H24F839K	VELOTTI	ANTONIO	24/06/1946	F839	80131	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RCCGCM49L20B452F	RUOCCO	GIACOMO	20/07/1949	E906	80016	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NPLMHL45H27E054S	NAPOLITANO	MICHELE	27/06/1945	E054	80014	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LMPGNN64T02I993L	LAMPITELLI	GIOVANNI	02/12/1964	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRRGPP56S26B759Y	FERRANTE	GIUSEPPE	26/11/1956	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RNCGPP71R18F839O	ARENACCIO	GIUSEPPE	18/10/1971	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PRRNCL64M12I993P	PERROTTA	NICOLA	12/08/1964	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RMNLGU52D10F839C	ROMANO	LUIGI	10/04/1952	E906	80016	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRCVTR61D03F839O	MARAUCCI	VITTORIO	03/04/1961	E224	80028	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MNDGDU51S19F839L	AMENDOLA	GUIDO	19/11/1951	E054	80014	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DLLVCN66L15E173O	DELLA GATTA	VINCENZO	15/07/1966	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MSTTMS61H22D790T	MAISTO	TOMMASO	22/06/1961	D790	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CTGGNN53C16E906Z	CATUOGNO	GIOVANNI	16/03/1953	E906	80016	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CHRFNC53C04E906N	CHIARAMONTE	FRANCESCO	04/03/1953	E906	80016	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RSSNTN51C07A455L	RUSSIELLO	ANTONIO	07/03/1951	D790	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BRBVCN56H27B872N	BARBATO	VINCENZO	27/06/1956	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TRTSFN76P02F839M	TORTORELLI	STEFANO	02/09/1976	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRRGNR47A21E906P	MARRA	GENNARO	21/01/1947	E906	80016	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRDVCN47D03F158X	CARDELLA	VINCENZO	03/04/1947	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLTGNN61H16F839I	POLITO	GIOVANNI	16/06/1961	E054	80014	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PGNNNA61L64F839P	PAGANO	ANNA	24/07/1961	E054	80014	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLMGGR71A11F799M	PALUMBO	GREGORIO	11/01/1971	E054	80014	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RSSCLD66B13I993R	RUSSO	CLAUDIO	13/02/1966	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DRNMHL52B02A024M	DURANTE	MICHELE	02/02/1952	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SCHMRA50D12A024L	SCHIAVONE	MARIO	12/04/1950	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CVLCCT60A56D789L	CAVALIERE	CONCETTA	16/01/1960	E224	80028	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LVOPQL52T01F839P	OLIVA	PASQUALE	01/12/1952	F839	80100	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRSMHL49A02D789R	CRISTIANO	MICHELE	02/01/1949	D789	80027	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRDLNS54B24G964S	CARDILLO	ALFONSO	24/02/1954	E054	80014	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRNNCL68B22E173X	FRONGILLO	NICOLA	22/02/1968	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TRNSVT49L10E173K	TARANTINO	SALVATORE	10/07/1949	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DLSLSN65M08E173L	DI LUISE	ALESSANDRO	08/08/1965	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRNCMN64L19E173Q	FRONGILLO	CARMINE	19/07/1964	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BRTDNC48D20E173X	BORTONE	DOMENICO	20/04/1948	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BRCVCN46C12A024V	BRUCCI	VINCENZO	12/03/1946	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BLRNCL49R27I993I	BELARDO	NICOLA	27/10/1949	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CRCCMN52C10C188H	CERCIELLO	CARMINE	10/03/1952	I820	80049	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LFNLGU61A12G964K	ALFANO	LUIGI	12/01/1961	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CPSLGU50A21D789N	CAPASSO	LUIGI	21/01/1950	D789	80027	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CPSRFL54T18D789R	CAPASSO	RAFFAELE	18/12/1954	D789	80027	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LLNGTN58R27G964C	ILLIANO	GAETANO	27/10/1958	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GDTPSP57T12E224E	GIUDITTI	PROSPERO	12/12/1957	D789	80027	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DBNPQL49M10A024G	DI BUONO	PASQUALE	10/08/1949	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	VZZGPP58C05F839N	VOZZELLA	GIUSEPPE	05/03/1958	F111	80017	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DNGSVT62D22I993C	D'ANGELO	SALVATORE	22/04/1962	I306	81030	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CNTCRL53B27F839G	CONTE	CARLO	27/02/1953	D170	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FBNNTN48P29B759F	FABIANO	ANTONIO	29/09/1948	D170	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	NNCDNC53B17B925E	IANNUCCI	DOMENICO	17/02/1953	D170	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GLNGPP48C24D170K	GALANTE	GIUSEPPE	24/03/1948	D170	80020	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SVNGPP52A09I306O	SAVIANO	GIUSEPPE	09/01/1952	D170	80020	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FSCGRG74R03H898Q	FUSCO MOFFA	GIORGIO	03/10/1974	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CNNCMN73D02C495G	CENNAMO	CARMINE	02/04/1973	I820	80049	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DPRGPP53A21G964L	DI PRISCO	GIUSEPPE	21/01/1953	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LLNMHL62H22G964C	ILLIANO	MICHELE	22/06/1962	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	CMMGPP57B10F839Z	CAMMAROTA	GIUSEPPE	10/02/1957	G964	80078	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRCDNC54P29B371T	MARCHIGIANO	DOMENICO	29/09/1954	D789	80027	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	BRNGNR67R03F839J	BRANCACCIO	GENNARO	03/10/1967	D789	80027	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MNAVCN66P28A024Y	MAIONE	VINCENZO	28/09/1966	A024	80011	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	RSSGNR47B17D789I	RUSSO	GENNARO	17/02/1947	D789	80027	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	MRNFPP59L08G964J	MARANO	FILIPPO	08/07/1959	F111	80017	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	TRPVCN49T25F111W	TRUPPO	VINCENZO	25/12/1949	F111	80017	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	SPSRFL45E01F111F	ESPOSITO	RAFFAELE	01/05/1945	F111	80017	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	FRTNTN47S01F111O	FIORETTO	ANTONIO	01/11/1947	F111	80017	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	PLLVCN47D20F111L	PELLECCHIA	VINCENZO	20/04/1947	F111	80018	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	GRCNMR45A47F839N	GRECO	ANNAMARIA	07/01/1945	F111	80017	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	LPRGNN53E03A064K	LO PREVITE	GIOVANNI	03/05/1953	F111	80017	01/05/2011	30/09/2011
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DLNMRA51L23F111N	DI LUNA	MARIO	23/07/1951	F111	80017	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
GARDENIA SPA – in liq. (già Jacororri Imprese)	2005272365	6856401002	DCVMRZ67P22A515T	DI IACOVO	MAURIZIO	22/09/1967	L182	19	01/05/2011	30/09/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	RPANTN50P20I483L	ARPAIA	ANTONIO	20/09/1950	I483	84018	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	VTLLGU65B23L245L	VITIELLO	LUIGI	23/02/1965	L245	80058	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	SRRMHL59D04B076J	SORRENTINO	MICHELE	04/04/1959	B076	80041	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	PGNMLE67R17I483Z	PAGANO	EMILIO	17/10/1967	I483	84018	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	CFFMNL58R27C129J	CIOFFI	EMANUELE	27/10/1958	I483	84018	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	SPSNTN71E21L245L	ESPOSITO	ANTONIO	21/05/1971	L245	80058	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	PCRGPP65E30B076Q	PACERA	GIUSEPPE	30/05/1965	B076	80041	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	SMPGPP66H08L245L	SEMPLICE	GIUSEPPE	08/06/1966	L245	80058	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	PLLGPP52B17F839T	PALLADINO	GIUSEPPE	17/02/1952	F839	80126	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	FRRNTN60S12G813O	FERRARO	ANTONIO	12/11/1960	B076	80041	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	RBSGPP73R06C129J	ROBUSTELLI	GIUSEPPE	06/10/1973	B076	80041	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	SMLVCN59E18F839K	SIMEOLI	VINCENZO	18/05/1959	F839	80126	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	GDNCLL75L11E131L	GUIDONE	CATELLO	11/07/1975	I483	84018	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	BNCMRT53T14B077T	BUONICONTI	UMBERTO	14/12/1953	L142	80040	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	CPSLGU63P10B227W	CAPASSO	LUIGI	10/09/1963	B227	80031	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	CVNMRA51P16I820Z	COVONE	MARIO	16/09/1951	I820	80049	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	FRMGRG59C06G902M	FORMISANO	GIORGIO	06/03/1959	H892	80046	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	MZZBRN58B10D390B	MAZZARA	BRUNO	10/02/1958	D390	84025	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	LLNMDA71L22D390Z	LILIANO	AMEDEO	22/07/1971	D390	84025	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	LNGLCU57P29F839G	LANGELLA	LUCIO	29/09/1957	F839	80147	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	DMSSVT53P16E932Q	DAMASCO	SALVATORE	16/09/1953	E932	81025	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	RBSSRG48S18I438L	ROBUSTELLI	SERGIO	18/11/1948	I438	84087	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	DMBGPP66T23G596A	D'AMBROSIO	GIUSEPPE	23/12/1966	I978	80040	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	BTANTN53P11I820G	ABETE	ANTONIO	11/09/1953	E955	80034	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	ZCCGPP61C16I438A	ZUCCARETTI	GIUSEPPE	16/03/1961	I438	84087	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	SPSLRT49A01C361H	ESPOSITO	ALBERTO	01/01/1949	I317	84010	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	RSSVCN47E24A294G	RUSSO	VINCENZO	24/05/1947	I300	80057	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	LNGNTN55A10C129O	LONGOBARDI	ANTONIO	10/01/1955	M273	80050	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	GDGNTN61P11H243M	GUADAGNOLA	ANTONIO	11/09/1961	I483	84018	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	CLNNLL53T03H243U	COLANTUONOANIELLO	ANIELLO	03/12/1953	F839	80147	01/05/2011	31/05/2011
MEDIO SARNO SCARL	5124465960	4801411218	MBRGNR56M17B227U	AMBRA	GENNARO	17/08/1956	I820	80049	01/05/2011	31/05/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	GNGSVT73R21L245G	GIANGOLA	SALVATORE	21/10/1973	H243	80056	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	LSPGPP73C01L259M	LA SPINA	GIUSEPPE	01/03/1973	I483	84018	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	PSSDNC57P09L245F	POSSUMATO	DOMENICO	09/09/1957	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CRLTMS66A19L245C	CIRILLO	TOMMASO	19/01/1966	G902	80055	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	VNIVCN67L18L245E	IOVENE	VINCENZO	18/07/1967	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	FRTFNC63E09C129O	FORTE	FRANCESCO	09/05/1963	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	TNNNTN59D12L245Z	TINENZO	ANTONIO	12/04/1959	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	BRGDNC76H08L245T	BERGAMASCO	DOMENICO	08/06/1976	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	RCAMRT60H19L245H	ARICO	UMBERTO	19/06/1960	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CRRNTN66R21C129W	CORREA	ANTONIO	21/10/1966	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CSDDNC68A08L245B	CASADEI	DOMENICO	08/01/1968	I483	84013	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CSNCRI61M31L245B	COSENZO	CIRO	31/08/1961	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	RLAGPP64C23L259P	RAIOLA	GIUSEPPE	23/03/1964	I483	84018	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	SCHLNS64E25G813A	SCHETTINO	ALFONSO	25/05/1964	I483	84018	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CRLGPP62L25I483O	CIRILLO	GIUSEPPE	25/07/1962	G813	80045	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CMMVCN62P12L245D	CIMMINO	VINCENZO	12/09/1962	I483	84018	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	TRULGU62E02C129T	TURI	LUIGI	02/05/1962	G762	80040	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	PRVPQL67T04G813K	PARVO	PASQUALE	04/12/1967	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	DSBFNC58L08L245Z	DI SABATO	FRANCESCO	08/07/1958	G762	80040	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	DTTNTN62E24L245U	DATTILO	ANTONIO	24/05/1962	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	RSSFLC62E15H894D	RUSSO	FELICE	15/05/1962	G813	80045	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CSDRMN71S18L245F	CASADEI	ERMINIO	18/11/1971	G813	80045	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CRSFNC61T12L245A	CARUSO	FRANCESCO	12/12/1961	M280	80040	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	PPAGNR61H14L245I	PAPA	GENNARO	14/06/1961	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	BLVGRL76B26L245P	BELVEDERE	GABRIELE	26/02/1976	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	GLLSVR58S23L245U	GALLO	SAVERIO	23/11/1958	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	LNISVT74P06C129R	LIONE	SALVATORE	06/09/1974	I300	80057	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	SCNNTN60R04L245D	ASCIONE	ANTONIO	04/10/1960	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	NGLLLD63B23L245E	ANGELLOTTI	LEOPOLDO	23/02/1963	I483	84018	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CRCNRC59E20C129E	CIRILLO	ENRICO	20/05/1959	C129	80053	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	DNGGNN68A15L245P	D'ANGELO	GIOVANNI	15/01/1968	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	RLNCRI78D14L245C	ORLANDO	CIRO	14/04/1978	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	DMRVCN72E14L245H	D'AMORA	VINCENZO	14/05/1972	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	NSTTZN73T47L245N	NASTI	TIZIANA	07/12/1973	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	MNCPQL68M20L245P	MONACO	PASQUALE	20/08/1968	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CSTLCU72E09L845N	COSTAGLIOLA	LUCA	09/05/1972	C129	80053	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	TCCMSM71R11C129F	TACCARELLI	MASSIMILIANO	11/10/1971	C129	80053	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CRLFNC63H06L245G	CIRILLO	FRANCESCO	06/06/1963	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CRCGTN65R15G813F	CARACCIOLO	GAETANO	15/10/1965	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	BLZRFL79P18C129T	BALZANO	RAFFAELE	18/09/1979	M280	80040	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	BNCLNS76H25C129R	BUONOCORE	ALFONSO	25/06/1976	E131	80054	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CSTMDE74T20L245B	CASTELLANO	EMIDIO	20/12/1974	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CRDVCN69R25B076J	CARDONE	VINCENZO	25/10/1969	B076	80041	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	LNDCRI64H29L245E	LANDI	CIRO	29/06/1964	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CSTSBT63D06B076I	COSTANTINO	SABATO	06/04/1963	B076	80041	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	PRRTLD78R06L259O	PERROTTA	ATTILIO DARIO	06/10/1978	B076	80041	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	PRSVTR78A31C129I	PRISCO	VITTORIO	31/01/1978	B076	80041	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	PLMSRG68H20L845Y	PALMIERI	SERGIO	20/06/1968	B076	80041	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	VTBNTN68B27G813O	AVITABILE	ANTONIO	27/02/1968	F839	80127	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	TMMPQL57H11L245R	TAMMARO	PASQUALE	11/06/1957	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	GLLBGI65T01L245R	GALLO	BIAGIO	01/12/1965	B077	80042	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	DMRNGL83B14G813B	DI MARTINO	ANGELO	14/02/1983	B077	80042	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CMUGPP71S21C129K	CUOMO	GIUSEPPE	21/11/1971	C129	80053	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	GLLNRC81L21L245I	GALLO	ENRICO	21/07/1981	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	STNSVT78A25C129I	STANZIONE	SALVATORE	25/01/1978	M280	80040	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	MRTNGL63D57C129E	MARTORANO	ANGELA	17/04/1963	C129	80053	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	TNNRFL62R08L245J	TINENZO	RAFFAELE	08/10/1962	M280	80040	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	DLCGPP81R29F839Q	DI LUCA	GIUSEPPE	29/10/1981	B077	80042	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	LRDGCM65A21L245D	ILARDI	GIACOMO	21/01/1965	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	RSACRI61B23B011S	AURIOSO	CIRO	23/02/1961	M280	80040	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	LNGGCH65H22L259G	LANGELLA	GIOACCHINO	22/06/1965	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	MRNNTN82H21I483L	MARINO	ANTONIO	21/06/1982	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	GLLPQL71T21L245Z	GALLO	PASQUALE	21/12/1971	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	TRTLGU73L16C129A	TORTORELLA	LUIGI	16/07/1973	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	DMTSVT68E09L245K	DI MATTEO	SALVATORE	09/05/1968	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	VRPGCH70R06C129J	VEROPALUMBO	GIOACCHINO	06/10/1970	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CNOLNZ72C19L245I	CONO'	LORENZO	19/03/1972	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	DNGMCL71D22G813Y	D'ANGELO	MARCELLO	22/04/1971	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	DNNGTN83R04C129H	DONNARUMMA	GAETANO	04/10/1983	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	CNLLSN74P03C129K	CANALE	ALESSANDRO	03/09/1974	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	DLGMRZ72P29G813A	DEL GAUDIO	MAURIZIO	29/09/1972	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	PPRGPP78B24G813P	PAPARO	GIUSEPPE	24/02/1978	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	PDCSVT81A24C245T	PAUDICE	SALVATORE	24/01/1981	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	DMRSVT79R26C129U	DI MARTINO	SALVATORE	26/10/1979	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	GLLPQL78L22L245B	GALLO	PASQUALE	22/07/1978	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	RGGDNT71D11L245A	RUGGIERO	DONATO	11/04/1971	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	GCCSVT66H19L245G	GIACCHETTI	SALVATORE	19/06/1966	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METALFER SUD SPA	5118817616	3232171219	VRPNTN74A31L845S	VEROPALUMBO	ANTONINO	31/01/1974	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	GCCGTV65H16L245T	GIACCHETTI	GUSTAVO	16/06/1965	L142	80040	30/09/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	BFLCRI62A25L245P	BIFULCO	CIRO	25/01/1962	L245	80058	30/09/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	PDLCSC61A26L245P	PADULANO	CRESCENZO	26/01/1961	L245	80058	30/09/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	CZZNDR60H27L245S	COZZOLINO	ANDREA	27/06/1960	L245	80058	30/09/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	SPSSVT67M08C129O	ESPOSITO	SALVATORE	08/08/1967	C129	80053	30/09/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	MZZNFR62M08B077H	MAZZA	ONOFRIO	08/08/1962	M280	80040	30/09/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	MMNLSN66D08B077D	AMMENDOLA	ALESSANDRO	08/04/1966	B077	80041	30/09/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	SMMGPP60S30C129S	SOMMA	GIUSEPPE	30/11/1960	M273	80050	30/09/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	SNZGPP78H03C129Q	SANZONE	GIUSEPPE	03/06/1978	C129	80053	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	GLNNLL74P27L245U	UGLIANO	ANIELLO	27/09/1974	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	CLLSVT73H19L245D	COLLETTO	SALVATORE	19/06/1973	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	FFLPQL69B27L245A	AFFLITTO	PASQUALE	27/02/1969	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	VTLCRI54L29L259H	VITIELLO	CIRO	29/07/1954	H243	80056	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	RSSPTR75D23L845N	RUSSO	PIETRO	23/04/1975	G813	80045	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	DNNSNS74H24H703U	DONNARUMMA	STANISLAO	24/06/1974	E131	80054	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	ZZIFNC83E09L245X	IZZO	FRANCESCO	09/05/1983	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	TRTLDA69L01F839J	TARTAMELLI	ALDO	01/07/1969	F839	80147	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	DNPMRC73D06G148M	DI NAPOLI	MARCO	06/04/1973	M253	84029	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	DRARSR76P24C129D	D'AURIA	ROSARIO	24/09/1976	E131	80054	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	LFNGPP76R31E131Q	ALFANO	GIUSEPPE	31/10/1976	E131	80054	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	PPAMRA76B28C129E	PAPA	MARIO	28/02/1976	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	PGNTBO70H14L245J	PAGANO	TOBIA	14/06/1970	B077	80042	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	LLNLGU75S02L245X	ALLEANZA	LUIGI	02/11/1975	L259	80059	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	GRSNNZ71E23L245P	GRASSI	NUNZIO	23/05/1971	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	LNGVCN69T22L245T	LANGELLA	VINCENZO	22/12/1969	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	MSSPPL75R25L245Z	MASSARO	PIER PAOLO	25/10/1975	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	TRUMHL76A15L259L	TURI	MICHELE CIRO	15/01/1976	B076	80041	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	PZZNTN75P08C129E	APUZZO	ANTONIO	08/09/1975	C129	80053	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	LNUGLC73L30L245C	ULIANO	GIANLUCA	30/07/1973	B077	80042	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	LNGVCN72E13G813K	LANGELLA	VINCENZO	13/05/1972	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	RCCVTR70D23G813D	RICCIARDELLI	VITTORIO	23/04/1970	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	PGNGNR72P03G813E	PAGANO	GENNARO	03/09/1972	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	VTGSVT79R18C129O	VITAGLIANO	SALVATORE	18/10/1979	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011

ragione_sociale	matricola	partita_iva	ID_PERSONA	COGNOME	NOME	DATA_NASCITA	codComuneDomicilio	CAP_RESIDENZA	DATA_IN	data_fine
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	DMRDNC72R31L245L	DI MARTINO	DOMENICO	31/10/1972	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	BSCLGU73B12C129Q	BISCHETTI	LUIGI	12/02/1973	M273	80050	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	CPPGTN83A29E131F	COPPOLA	GAETANO	29/01/1983	M273	80050	01/05/2011	30/09/2011
METECNO INDUSTRIE SPA	5118975309	911410629	CRLCRI76B16C129E	CIRILLO	CIRO	16/02/1976	B077	80042	01/05/2011	30/09/2011
NESTLE` ITALIA SPA	4900553721	2401440157	MCLDGS55A66A494X	MACALUSO	ADALGISA	26/01/1955	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011
SOLFER COMPONENTI SPA	0804564391	162700546	BRBGPP65B09G370Z	BORBONE	GIUSEPPE	09/02/1965	G370	83052	01/05/2011	30/09/2011
TELECOM ITALIA , PAESI CEE E ITALIA	7036858465	488410010	VRNRFL63R50A783W	VERNILLO	RAFFAELLA	10/10/1963	A783	82100	01/05/2011	30/09/2011

Decreto Dirigenziale n. 56 del 21/06/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TRATTAMENTI IN DEROGA ART.1 - COMMI 30-31- L.220 DEL 13/12/10 D.I. N. 54622 DELL'11/10/10 ACCORDO PRESSO IL M.L.P.S. DEL 30/05/2011 ACCORDI ISTITUZIONALI DEL 31/01/2011 E DEL 16/06/11 CONVENZIONE CON DIREZIONE REGIONALE INPS DEL 9/7/09 CONCESSIONE TRATTAMENTO MOBILITA' IN DEROGA FINO AL 30/04/2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che l'art. 1 – commi 30-31– della Legge 220 del 13/12/10 prevede la concessione – fino al 31/12/2011 – degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, così come già disposto (fino al 31/12/10), dall'art 2 – comma 138 - della legge n.191/09 (Legge Finanziaria anno 2010);
- Che i**n data 12/02/09** è stato sottoscritto l'accordo Stato-Regioni, relativo ad "interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito ed alle competenze, (sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 26/02/09);
- Che con detta intesa è stato avviato un processo di condivisione tra Stato, Regioni e Commissione Europea, relativo al modello definito nella stessa intesa, per la partecipazione dei POR-FSE alle iniziative previste per far fronte alla crisi in atto ed a valere sui fondi nazionali viene imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 30% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR;
- che in data 20/04/2011è stata sottoscritta una ulteriore Intesa Stato-Regioni per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e delle politiche attive, per gli anni 2011-2012, che prevede, a decorrere dall'1/05/11 una diversa aliquota del contributo connesso alle politiche attive (40%);
- che, pertanto per le mensilità di sostegno al reddito che saranno erogate in esecuzione del presente provvedimento, **fino al 30/04/2011,** dovrà essere calcolata ancora **l'aliquota del 30%** prevista per il citato contributo;
- Che in data **30/05/2011** l'Assessore al Lavoro della Regione Campania ha sottoscritto, presso il MLPS, alla presenza Ministro del Lavoro On.le Sacconi, un accordo finalizzato alla individuazione delle risorse finanziarie a valere su fondi nazionali per la concessione in deroga alla vigente normativa, di trattamenti di CIGS, di mobilità, di disoccupazione speciale ed attivare, unitamente alle predetta misure, ulteriori interventi, mediante uno specifico finanziamento a valere su risorse FSE-POR, per la realizzazione di politiche attive a favore dei lavoratori interessati;
- Che con detto accordo, sono stati destinati alla Regione Campania **60 milioni di euro,** a valere su fondi nazionali, per la concessione o la proroga dei citati trattamenti in deroga (CIGS,CIGO,Mobilità e DS speciale), in favore dei lavoratori subordinati, a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- che per la gestione dei citati trattamenti relativi agli anni 2010 ed al 2011 sono state utilizzate solo parzialmente le risorse già autorizzate con D.I.54622 dell'11/10/2010, ed a tutt'oggi risultano sussistenti somme residue che, insieme alle risorse che saranno autorizzate con il D.I. in corso di perfezionamento, che recepisce l'accordo ministeriale del 30/05/11, consentono di autorizzare ulteriori periodi di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, già richiesti con le istanze approvate dal tavolo Istituzionale in data 31/01/11 e limitatamente al 30/09/2011;
- che la Regione Campania, nel rispetto di quanto disposto da dette disposizioni e per affrontare le gravi crisi occupazionali che hanno colpito il territorio negli ultimi anni, con Legge n.1/2009 ha già previsto specifici provvedimenti per contrastare gli effetti della crisi economica e del conseguente disagio sociale;
- che per l'anno 2011 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga saranno strettamente connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l'utilizzo dei fondi della Programmazione POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota analoga per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni;
- che il Tavolo Istituzionale di Concertazione nella riunione **del 16/06/11**, ha preso atto delle risorse disponibili ed ha esaminato le richieste pervenute di concessione della indennità di mobilità in deroga, autorizzando la concessione del trattamento per i lavoratori di cui all'allegato elenco, per i quali le OO.SS. hanno evidenziato l'esistenza di Accordi Istituzionali di Area o di Programma, finalizzati alla rioccupazione degli stessi lavoratori, secondo quanto disposto dalle

Linee Guida approvate nel Tavolo Istituzionale del 31/01/11;

PRESO ATTO

- che con DGR n.256 del 13/02/09 si sono disposte misure di contrasto alla crisi economico-occupazionale in Regione Campania prevedendo interventi aggiuntivi alla programmazione nazionale anticrisi comprensivi di politiche attive;
- che con D.G.R. n.397 del 06/03/09 si sono disposte l'integrazione e l'attuazione della D.G.R. 256/09 definendo ulteriori elementi per la piena operatività delle misure regionali anticrisi e lo stanziamento di ulteriori risorse;
- che il Tavolo Istituzionale di concertazione nell'incontro tenutosi **in data 16/06/2011** ha preso atto delle risorse economiche ancora disponibili autorizzando la concessione dei trattamenti richiesti;

- che sono state altresì previste, dal recente Piano Straordinario per l'Occupazione, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso il Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;

-che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;

- che le iniziative e le azioni previste dal Programma Welfare to Work sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;

RITENUTO

- di poter autorizzare, pertanto, la concessione del **trattamento di mobilità in deroga,** in favore dei complessivi **n.23** lavoratori,ex dipendenti delle seguenti imprese, i cui elenchi vengono allegati al presente provvedimento, secondo la sottoindicata suddivisione;

-

1 . Srl AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal19/07/2010 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 15.473,61 di cui € 13.198,99 (70%) e € 2.274,62 (30%)

2 . Srl AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal29/11/2010 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.343,75 di cui € 7.117,22 (70%) e € 1.226,53 (30%)

3 . Srl AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal03/02/2011 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 4.702,08 di cui € 4.010,87 (70%) e € 691,21 (30%)

4 . Srl AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal09/03/2011 al 30/04/2011
per n. 2 unità – (100%) € 5.676,78 di cui € 4.842,29 (70%) e € 834,49 (30%)

5 . Srl AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal30/04/2010 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 19.765,08 di cui € 16.859,61 (70%) e € 2.905,47 (30%)

6 . Srl AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal16/07/2010 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 15.636,06 di cui € 13.337,56 (70%) e € 2.298,50 (30%)

7 . SAS CANTIERE NAVALE PARTENOPE SAS (mobilità) - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal05/03/2011 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 12.219,96 di cui € 10.423,63 (70%) e € 1.796,33 (30%)

8 . SAS CANTIERE NAVALE PARTENOPE SAS (mobilità) - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal02/03/2011 al 30/04/2011
per n. 3 unità – (100%) € 9.652,32 di cui € 8.233,43 (70%) e € 1.418,89 (30%)

9 . Srl CO.ME.S. SRL - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal14/01/2011 al 30/04/2011

per n. 1 unità – (100%) € 5.861,82 di cui € 5.000,13 (70%) e € 861,69 (30%)
10 . Srl ANTICHE FORNACI PICENTINE DI GIFFONI SEI CASALI - GIFFONI SEI CASALI SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal16/03/2011 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 2.459,34 di cui € 2.097,82 (70%) e € 361,52 (30%)
11 . Srl CDM CENTRO DISTRIBUZIONE MAIOLICA - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/01/2011 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 6.588,36 di cui € 5.619,87 (70%) e € 968,49 (30%)
12 . Srl CERAMICA DE MAIO FRANCESCO SRL mobilità - NOCERA SUPERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal26/04/2011 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 270,75 di cui € 230,95 (70%) e € 39,80 (30%)
13 . Srl CERAMICA DE MAIO FRANCESCO SRL mobilità - NOCERA SUPERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal19/04/2011 al 30/04/2011
per n. 2 unità – (100%) € 1.299,60 di cui € 1.108,56 (70%) e € 191,04 (30%)
14 . Srl CERAMICA IL POZZO SRL - FISCIANO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal08/02/2011 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 4.485,48 di cui € 3.826,11 (70%) e € 659,37 (30%)
15 . Srl CERAMICA MIA SRL - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal07/12/2010 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 23.663,88 di cui € 20.185,29 (70%) e € 3.478,59 (30%)
16 . Srl COMESUD SRL - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal04/02/2011 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 4.702,08 di cui € 4.010,87 (70%) e € 691,21 (30%)
17 . Srl COMESUD SRL - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal26/01/2011 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 5.212,02 di cui € 4.445,85 (70%) e € 766,17 (30%)
18 . Srl EUROPLAST S.R.L - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal05/12/2010 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 7.996,26 di cui € 6.820,81 (70%) e € 1.175,45 (30%)
19 . SPA SIELTE SPA - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal05/01/2011 al 30/04/2011
per n. 1 unità – (100%) € 6.349,17 di cui € 5.415,84 (70%) e € 933,33 (30%)

VISTE
- la Delibera G.R. n. 256/2009;
- la Delibera G.R. n. 397/2009;
- la Delibera G.R. n. 1209/2009;
- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione,

D E C R E T A

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

Le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti sono autorizzate ad erogare la concessione della indennità di mobilità in deroga, per **n. 23** lavoratori il cui importo complessivo **€ 160.358,40**, è così costituito e ripartito:

- **€ 136.785,72 valere sui fondi nazionali (70%)** assegnati alla Regione Campania con il ***D.I. n. 54622 dell'11/10/10 e con il successivo D.I. in corso di perfezionamento***;
- **- per la quota a valere sul Fondo Regionale, (30%) € 23.572,68 euro** rinviando ai DD.DD.di impegno e liquidazione già adottati da parte del Dirigente del Settore 06 dell'A.G.C. 17, ai sensi

delle D.G.R. n.256 del 13/02/09 e 397 del 06/03/09 nonché ai successivi provvedimenti che saranno adottati.

Le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 30 dell'art. 1 della L.220 del 13/12/10 e le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS.

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- Settore ORMEL- Servizio Politiche del Lavoro – C.D.N. Is.A/6 – 80143 Napoli.

Di inviare, per quanto di competenza, a:
A.G.C. n. 17;
Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Prof.le, Politiche dell'Emigrazione e dell'Immigrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Alberto ACOCELLA)

ragione_sociale	matricola	partita_iva	CODICE FISCALE	COGNOME	NOME	Data di nascita	cod_ComuneDomicilio	CAP	DATA INIZIO	DATA FINE
ANTICHE FORNACI PICENTINE DI GIFFONI SEI CASALI	7206762266	03545390654	RSSGNN59S07C361N	ROSSI	GIOVANNI	1959-11-07	C361	84013	16/03/2011	30/04/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	GRGGNR62L11I208O	GARGIULO	GENNARO	1962-07-11	I862	80067	09/03/2011	30/04/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	PRDMGR63T42G568A	APREDA	MARIA GRAZIA	1963-12-02	I862	80067	09/03/2011	30/04/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	DRCFNC65B13E131N	DI RUOCCO	FRANCESCO	1965-02-13	M273	80050	03/02/2011	30/04/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	SRRDVD64M16L245J	SORRENTINO	DAVIDE	1964-08-16	L245	80058	29/11/2010	30/04/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	RCCTMS53M29I208D	RUOCCO	TOMMASO	1953-08-29	I208	80065	19/07/2010	30/04/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	PLMSVT54M18I862Q	PALOMBA	SALVATORE	1954-08-18	G568	80063	16/07/2010	30/04/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	CCHDNC65M27L245J	OCCHIPINTI	DOMENICO	1965-08-27	G813	80045	30/04/2010	30/04/2011
CANTIERE NAVALE PARTENOPE SAS	5113899932	04972850632	BRRPQL75C20F839F	BORRELLI	PASQUALE	1975-03-20	F839	80146	05/03/2011	30/04/2011
CANTIERE NAVALE PARTENOPE SAS	5113899932	04972850632	DSMGRD74L31F839G	DE SIMONE	GERARDO	1974-07-31	F839	80146	02/03/2011	30/04/2011
CANTIERE NAVALE PARTENOPE SAS	5113899932	04972850632	PCAGLL78M25F839D	PACE	GUGLIELMO	1978-08-25	F839	80146	02/03/2011	30/04/2011
CANTIERE NAVALE PARTENOPE SAS	5113899932	04972850632	PRSBRM75T13F839P	PRESUTTO	ABRAMO	1975-12-13	F839	80146	02/03/2011	30/04/2011
CDM CENTRO DISTRIBUZIONE MAIOLICA	7204294530	02617041650	DLLVCN54C13C361C	DELLA PORTA	VINCENZO	1954-03-13	C361	84013	01/01/2011	30/04/2011
CERAMICA DE MAIO FRANCESCO SRL	7202206751	00859600652	SPTNNA81B63C361S	SPATUZZI	ANNA	1981-02-23	C361	84013	26/04/2011	30/04/2011
CERAMICA DE MAIO FRANCESCO SRL	7202206751	00859600652	SNTLGU70H22C361L	SENATORE	LUIGI	1970-06-22	C361	84013	19/04/2011	30/04/2011
CERAMICA DE MAIO FRANCESCO SRL	7202206751	00859600652	MNZNLL77T14C361P	MANZO	ANIELLO	1977-12-14	C361	84013	19/04/2011	30/04/2011
CERAMICA IL POZZO SRL	7208955217	03607750654	BRNVCN70L13C361U	BRUNETTO	VINCENZO	1970-07-13	C361	84013	08/02/2011	30/04/2011
CERAMICA MIA SRL	7202754685	01918780659	VGLLCU76T22C361L	AVAGLIANO	LUCA	1976-12-22	C361	84013	07/12/2010	30/04/2011
COMES SRL	5119809333	03411901212	CGLLGU66E10L245W	CAGLIONE	LUIGI	1966-05-10	L245	80058	14/01/2011	30/04/2011
COMESUD SRL	7202937734	02418350654	SNTFNC74L51C361H	SENATORE	FRANCA	1974-07-11	C361	84013	04/02/2011	30/04/2011
COMESUD SRL	7202937734	02418350654	CSTNGL78E69C361W	CASTIELLO	ANGELA	1978-05-29	C361	84013	26/01/2011	30/04/2011
EUROPLAST SRL	7208995514	04402340659	SNIGNN69P02C361A	SIANI	GIOVANNI	1969-09-02	C361	84013	05/12/2010	30/04/2011
SIELTE SPA	7038539243	05043791002	TRNVCN66C08C361U	TROIANIELLO	VINCENZO	1966-03-08	C361	84013	05/01/2011	30/04/2011

Decreto Dirigenziale n. 57 del 21/06/2011

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 4 Osservatorio del mercato del lavoro e dell'occupaz., emigrazione ed immigra

Oggetto dell'Atto:

CONCESSIONE TRATTAMENTI IN DEROGA ART.1 - COMMI 30-31- L.220 DEL 13/12/10 D.I. N. 54622 DELL'11/10/10 ACCORDO PRESSO IL M.L.P.S. DEL 30/05/2011 ACCORDI ISTITUZIONALI DEL 31/01/2011 E DEL 16/06/11 CONVENZIONE CON DIREZIONE REGIONALE INPS DEL 9/7/09 CONCESSIONE TRATTAMENTO MOBILITA' IN DEROGA FINO AL 30/09/2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- Che l'art. 1 – commi 30-31– della Legge 220 del 13/12/10 prevede la concessione – fino al 31/12/2011 – degli ammortizzatori sociali in deroga alla normativa vigente, così come già disposto (fino al 31/12/10), dall'art 2 – comma 138 - della legge n.191/09 (Legge Finanziaria anno 2010);
- Che in data 12/02/09 è stato sottoscritto l'accordo Stato-Regioni, relativo ad "interventi e misure anticrisi con riferimento al sostegno del reddito ed alle competenze, (sancito nella Conferenza Stato-Regioni del 26/02/09) e con detta intesa è stato avviato un processo di condivisione tra Stato, Regioni e Commissione Europea, relativo al modello definito nella stessa intesa, per la partecipazione dei POR-FSE alle iniziative previste per far fronte alla crisi in atto ed il predetto accordo prevede che, a valere sui predetti fondi nazionali, viene imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 70% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento è integrato da un contributo, connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro, pari al 30% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR, secondo le modalità indicate nello stesso accordo;
- che in data **20/04/2011è stata sottoscritta una ulteriore Intesa Stato-Regioni** per la gestione degli ammortizzatori sociali in deroga e delle politiche attive, per gli anni 2011-2012 e, secondo quanto disposto da detta ultima intesa, a valere sui fondi nazionali viene imputata l'intera contribuzione figurativa ed il 60% del sostegno al reddito spettante al lavoratore, calcolato secondo la vigente normativa e, fermo restando detto sostegno al reddito, il trattamento è integrato da un contributo connesso alla partecipazione a percorsi di politica attiva del lavoro di misura pari al 40% del sostegno al reddito, posto a carico del FSE-POR;
- che la regola **del 60-40** si applica a tutte le mensilità di sostegno al reddito erogate – con accordi regionali – dal mese successivo alla sottoscrizione della stessa intesa del 20/04/2011;
- che, pertanto per le mensilità di sostegno al reddito che saranno erogate in esecuzione del presente provvedimento, **decorrenti dall'1/05/2011 o da date successive,** dovrà essere calcolata **l'aliquota del 40% p**revista per il citato contributo;
- Che in data **30/05/2011** l'Assessore al Lavoro della Regione Campania ha sottoscritto, presso il MLPS, alla presenza Ministro del Lavoro On.le Sacconi, un accordo finalizzato alla individuazione delle risorse finanziarie a valere su fondi nazionali per la concessione in deroga alla vigente normativa, di trattamenti di CIGS, di mobilità, di disoccupazione speciale ed attivare, unitamente alle predetta misure, ulteriori interventi, mediante uno specifico finanziamento a valere su risorse FSE-POR, per la realizzazione di politiche attive a favore dei lavoratori interessati;
- Che con detto accordo, sono stati destinati alla Regione Campania **60 milioni di euro,** a valere su fondi nazionali, per la concessione o la proroga dei citati trattamenti in deroga (CIGS,CIGO,Mobilità e DS speciale), in favore dei lavoratori subordinati, a tempo determinato ed indeterminato, con inclusione degli apprendisti e dei lavoratori somministrati;
- che per la gestione dei citati trattamenti relativi agli anni 2010 ed al 2011 sono state utilizzate solo parzialmente le risorse autorizzate con D.I.54622 dell'11/10/2010, ed a tutt'oggi risultano sussistenti somme residue che, insieme alle somme che saranno autorizzate con il D.I. in corso di perfezionamento, che recepisce l'accordo ministeriale del 30/05/11, consentono di autorizzare ulteriori periodi di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga, limitatamente al 30/09/2011;
- che la Regione Campania, nel rispetto di quanto disposto da dette disposizioni e per affrontare le gravi crisi occupazionali che hanno colpito il territorio negli ultimi anni, con Legge n.1/2009 ha già previsto specifici provvedimenti per contrastare gli effetti della crisi economica e del conseguente disagio sociale;
- che per l'anno 2011 le politiche attive destinate ai beneficiari dei trattamenti in deroga saranno strettamente connesse alle politiche di sostegno al reddito, anche in riferimento a quanto previsto dal Piano di Azione per il Lavoro (CIG Più) mediante l'utilizzo dei fondi della Programmazione

POR 2007-2013 e con l'appostamento di una quota analoga per dette politiche attive, secondo gli Accordi Stato-Regioni;

- che il Tavolo Istituzionale di Concertazione nella riunione **del 16/06/11**, ha preso atto delle risorse disponibili ed ha esaminato le richieste pervenute di concessione della indennità di mobilità in deroga, autorizzando la concessione del trattamento per i lavoratori di cui all'allegato elenco, per i quali le OO.SS. hanno evidenziato l'esistenza di Accordi Istituzionali di Area o di Programma, finalizzati alla rioccupazione degli stessi lavoratori, secondo quanto disposto dalle Linee Guida approvate nel Tavolo Istituzionale del 31/01/11;

PRESO ATTO

- che con DGR n.256 del 13/02/09 si sono disposte misure di contrasto alla crisi economico-occupazionale in Regione Campania prevedendo interventi aggiuntivi alla programmazione nazionale anticrisi comprensivi di politiche attive;
- che con D.G.R. n.397 del 06/03/09 si sono disposte l'integrazione e l'attuazione della D.G.R. 256/09 definendo ulteriori elementi per la piena operatività delle misure regionali anticrisi e lo stanziamento di ulteriori risorse;
- che il Tavolo Istituzionale di concertazione nell'incontro tenutosi **in data 16/06/2011** ha preso atto delle risorse economiche ancora disponibili autorizzando la concessione dei trattamenti richiesti **fino al 30/09/2011;**

- che sono state altresì previste, dal recente Piano Straordinario per l'Occupazione, ulteriori iniziative per contrastare gli effetti della crisi mediante azioni combinate di sostegno al reddito nonché misure per la riqualificazione e/o il reinserimento, attraverso colloqui mirati presso il Centri per l'Impiego tesi alla individuazione e definizione di percorsi di orientamento e riqualificazione;
- che detto Piano Straordinario prevede accanto a detti interventi, incentivi al collocamento pubblico e privato che, previo orientamento, provvedano alla ricollocazione dei lavoratori interessati;

- che le iniziative e le azioni previste dal Programma Welfare to Work sono destinate prioritariamente ai lavoratori percettori dei trattamenti in deroga;

RITENUTO

- di poter autorizzare, pertanto, la concessione del **trattamento di mobilità in deroga, fino al 30/09/2011,** in favore dei complessivi **n. 34** lavoratori,ex dipendenti delle seguenti imprese, i cui elenchi vengono allegati al presente provvedimento, secondo la sottoindicata suddivisione;

1 . Srl ANTICHE FORNACI PICENTINE DI GIFFONI SEI CASALI - GIFFONI SEI CASALI SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)
2 . Srl AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL - VITULAZIO CE
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 7 unità – (100%) € 57.648,15 di cui € 46.666,18 (60%) e€ 10.981,97 (40%)
3 . SAS CANTIERE NAVALE PARTENOPE SAS (mobilità) - NAPOLI NA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 4 unità – (100%) € 32.941,80 di cui € 26.666,39 (60%) e € 6.275,41 (40%)
4 . Srl CDM CENTRO DISTRIBUZIONE MAIOLICA - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)
5 . SPA CENTRO COMMERCIALE MANDI - AFRAGOLA NA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal09/07/2011 al 30/09/2011
per n. 1 unità – (100%) € 4.485,48 di cui € 3.631,00 (60%) e € 854,48 (40%)
6 . Srl CERAMICA DE MAIO FRANCESCO SRL mobilità - NOCERA SUPERIORE SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011
per n. 3 unità – (100%) € 24.706,35 di cui € 19.999,79 (60%) e € 4.706,56 (40%)
7 . Srl CERAMICA IL POZZO SRL - FISCIANO SA

(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011 per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)

8 . Srl CERAMICA IL POZZO SRL - FISCIANO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal11/07/2011 al 30/09/2011 per n. 2 unità – (100%) € 8.754,36 di cui € 7.086,65 (60%) e € 1.667,71 (40%)

9 . Srl CERAMICA MIA SRL - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011 per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)

10 . Srl CERAMICA MIA SRL - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal28/07/2011 al 30/09/2011 per n. 1 unità – (100%) € 3.456,63 di cui € 2.798,14 (60%) e € 658,49 (40%)

11 . Srl CERAMICA MIA SRL - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal03/06/2011 al 30/09/2011 per n. 1 unità – (100%) € 6.457,47 di cui € 5.227,32 (60%) e € 1.230,15 (40%)

12 . Srl CEVI CERAMICA VIETRESE S.R.L. - CAVA DE' TIRRENI SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal24/06/2011 al 30/09/2011 per n. 1 unità – (100%) € 5.320,32 di cui € 4.306,80 (60%) e € 1.013,52 (40%)

13 . Srl CO.ME.S. SRL - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011 per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)

14 . Srl CO.ME.S. SRL - TORRE ANNUNZIATA NA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal02/06/2011 al 30/09/2011 per n. 1 unità – (100%) € 6.511,62 di cui € 5.271,16 (60%) e € 1.240,46 (40%)

15 . Srl COMESUD SRL - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011 per n. 2 unità – (100%) € 16.470,90 di cui € 13.333,19 (60%) e € 3.137,71 (40%)

16 . Srl EURONICS SRL - PORTICI NA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal09/06/2011 al 30/09/2011 per n. 1 unità – (100%) € 6.132,57 di cui € 4.964,32 (60%) e € 1.168,25 (40%)

17 . Srl EUROPLAST S.R.L - CASTEL SAN GIORGIO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011 per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)

18 . Srl MOMENTO MEDICO SALERNO SRL - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal28/07/2011 al 30/09/2011 per n. 1 unità – (100%) € 3.456,63 di cui € 2.798,14 (60%) e € 658,49 (40%)

19 . SCRL RUFOLI S.C.R.L. - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal07/06/2011 al 30/09/2011 per n. 2 unità – (100%) € 12.481,74 di cui € 10.103,97 (60%) e € 2.377,77 (40%)

20 . SPA SIELTE SPA - SALERNO SA
(Accordo Istituzionale del 16/06/2011 – CIG in deroga dal01/05/2011 al 30/09/2011 per n. 1 unità – (100%) € 8.235,45 di cui € 6.666,60 (60%) e € 1.568,85 (40%)

VISTE

- la Delibera G.R. n. 256/2009;
- la Delibera G.R. n. 397/2009;
- la Delibera G.R. n. 1209/2009;
- la Delibera G.R. n. 514 del 18/06/10;
- la Delibera G.R. n. 716 del 25/10/10

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Osservatorio del Mercato del Lavoro e dell'Occupazione,

D E C R E T A

Per i motivi esposti in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportati e trascritti:

Le Direzioni delle Sedi INPS territorialmente competenti sono autorizzate ad erogare la concessione o proroga della indennità di mobilità in deroga, per **n. 34** lavoratori il cui importo complessivo **€ 246.472,17**, è così costituito e ripartito:

- **€ 199.519,22 valere sui fondi nazionali (60%)** assegnati alla Regione Campania con il ***D.I. n. 54622 dell'11/10/10***. **e con il D.I. in corso di perfezionamento**;
- **per la quota a valere sul Fondo Regionale, (40%) € 46.952,95 euro** rinviando ai DD.DD.di impegno e liquidazione già adottati da parte del Dirigente del Settore 06 dell'A.G.C. 17, ai sensi delle D.G.R. n.256 del 13/02/09 e 397 del 06/03/09 nonché ai successivi provvedimenti che saranno adottati.

Le competenti Sedi INPS provvederanno ad applicare la misura del trattamento, secondo le riduzioni indicate al comma 30 dell'art. 1 della L.220 del 13/12/10 e le modalità applicative previste dalle disposizioni del MLPS.

Avverso il presente provvedimento è ammessa opposizione in carta semplice nel termine di 10 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC, da presentarsi alla Giunta Regionale della Campania- Settore ORMEL-Servizio Politiche del Lavoro – C.D.N. Is.A/6 – 80143 Napoli.

Di inviare, per quanto di competenza, a:
A.G.C. n. 17;
Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC;
Assessore al Lavoro, Formazione, Orientamento Prof.le, Politiche dell'emigrazione e dell'immigrazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(dr. Alberto ACOCELLA)

ragione_sociale	matricola	partita_iva	Codice fiscale	COGNOME	NOME	Data di nascita	codComune Domicilio	CAP	Data Inizio	data fine
ANTICHE FORNACI PICENTINE DI GIFFONI SEI CASALI	7206762266	03545390654	RSSGNN59S07C361N	ROSSI	GIOVANNI	1959-11-07	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	GRGGNR62L11I208O	GARGIULO	GENNARO	1962-07-11	I862	80067	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	PRDMGR63T42G568A	APREDA	MARIA GRAZIA	1963-12-02	I862	80067	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	DRCFNC65B13E131N	DI RUOCCO	FRANCESCO	1965-02-13	M273	80050	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	SRRDVD64M16L245J	SORRENTINO	DAVIDE	1964-08-16	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	RCCTMS53M29I208D	RUOCCO	TOMMASO	1953-08-29	I208	80065	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	PLMSVT54M18I862Q	PALOMBA	SALVATORE	1954-08-18	G568	80063	01/05/2011	30/09/2011
AQUILA EDIL PREFABBRICATI SRL	5117850447	01361100660	CCHDNC65M27L245J	OCCHIPINTI	DOMENICO	1965-08-27	G813	80045	01/05/2011	30/09/2011
CANTIERE NAVALE PARTENOPE SAS	5113899932	04972850632	BRRPQL75C20F839F	BORRELLI	PASQUALE	1975-03-20	F839	80146	01/05/2011	30/09/2011
CANTIERE NAVALE PARTENOPE SAS	5113899932	04972850632	DSMGRD74L31F839G	DE SIMONE	GERARDO	1974-07-31	F839	80146	01/05/2011	30/09/2011
CANTIERE NAVALE PARTENOPE SAS	5113899932	04972850632	PCAGLL78M25F839D	PACE	GUGLIELMO	1978-08-25	F839	80146	01/05/2011	30/09/2011
CANTIERE NAVALE PARTENOPE SAS	5113899932	04972850632	PRSBRM75T13F839P	PRESUTTO	ABRAMO	1975-12-13	F839	80146	01/05/2011	30/09/2011
CDM CENTRO DISTRIBUZIONE MAIOLICA	7204294530	02617041650	DLLVCN54C13C361C	DELLA PORTA	VINCENZO	1954-03-13	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
CENTRO COMMERCIALE MANDI	5126459305	02077040026	LVRMGH67D68C361G	OLIVIERO	MARGHERITA	1967-04-28	C361	84013	09/07/2011	30/09/2011
CERAMICA DE MAIO FRANCESCO SRL	7202206751	00859600652	SPTNNA81B63C361S	SPATUZZI	ANNA	1981-02-23	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
CERAMICA DE MAIO FRANCESCO SRL	7202206751	00859600652	SNTLGU70H22C361L	SENATORE	LUIGI	1970-06-22	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
CERAMICA DE MAIO FRANCESCO SRL	7202206751	00859600652	MNZNLL77T14C361P	MANZO	ANIELLO	1977-12-14	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
CERAMICA IL POZZO SRL	7208955217	03607750654	SNTVCN68T25C361P	SANTORIELLO	VINCENZO	1968-12-25	C361	84013	11/07/2011	30/09/2011
CERAMICA IL POZZO SRL	7208955217	03607750654	BNVRFL63B15C361H	BENVENUTO	RAFFAELE	1963-02-15	C361	84013	11/07/2011	30/09/2011
CERAMICA IL POZZO SRL	7208955217	03607750654	BRNVCN70L13C361U	BRUNETTO	VINCENZO	1970-07-13	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
CERAMICA MIA SRL	7202754685	01918780659	FLCGNN68B16C361S	FALCONE	GIOVANNI	1968-02-16	C361	84013	28/07/2011	30/09/2011
CERAMICA MIA SRL	7202754685	01918780659	FRRGRD63S14C361G	FERRARA	GERARDO	1963-11-14	C361	84013	03/06/2011	30/09/2011
CERAMICA MIA SRL	7202754685	01918780659	VGLLCU76T22C361L	AVAGLIANO	LUCA	1976-12-22	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
CEVI CERAMICA VIETRESE S.R.L.	7200776403	00170770655	LVODNL72A15C361P	OLIVA	DANIELE	1972-01-15	C361	84013	24/06/2011	30/09/2011
CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	MRSGNN66D07L245I	MARESCA	GIOVANNI	1966-04-07	L245	80058	02/06/2011	30/09/2011
CO.ME.S. SRL	5119809333	03411901212	CGLLGU66E10L245W	CAGLIONE	LUIGI	1966-05-10	L245	80058	01/05/2011	30/09/2011
COMESUD SRL	7202937734	02418350654	SNTFNC74L51C361H	SENATORE	FRANCA	1974-07-11	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
COMESUD SRL	7202937734	02418350654	CSTNGL78E69C361W	CASTIELLO	ANGELA	1978-05-29	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
EURONICS SRL	7207826910	03495420634	FRRVLR79C17C361O	FERRARA	VALERIO	1979-03-17	C361	84013	09/06/2011	30/09/2011
EUROPLAST S.R.L	7208995514	04402340659	SNIGNN69P02C361A	SIANI	GIOVANNI	1969-09-02	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011
MOMENTO MEDICO SALERNO SRL	7203696195	02297790657	CHSMRN63A46H703W	CHIAESE	MARINA	1963-01-06	H703	84100	28/07/2011	30/09/2011
RUFOLI S.C.R.L.	7208579613	08536081006	MTNGPP59H10C361H	MATONTI	GIUSEPPE	1959-06-10	C361	84013	07/06/2011	30/09/2011
RUFOLI S.C.R.L.	7208579613	08536081006	PTRNGL55H19H703B	PIETROFESA	ANGELO	1955-06-19	C361	84013	07/06/2011	30/09/2011
SIELTE SPA	7038539243	05043791002	TRNVCN66C08C361U	TROIANIELLO	VINCENZO	1966-03-08	C361	84013	01/05/2011	30/09/2011

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 187 del 21/06/2011

A.G.C. 18 Assistenza Sociale, Att. Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo

Settore 1 Assist.sociale, programmazione e vigilanza sui servizi sociali

Oggetto dell'Atto:

SUPPORTO ALLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI SERVIZIO CIVILE PER L'ANNO 2011

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che il D.lgs. del 5 aprile 2002 n. 77 "Disciplina del Servizio Civile Nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 6 marzo 2001, n. 64" e ss.mm. e ii. all'art. 6 comma 5 prevede che "le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, esaminano ed approvano i progetti presentati dagli enti ed organizzazioni che svolgono attività nell'ambito delle competenze regionali o delle province autonome sul loro territorio, avendo cura di comunicare all'Ufficio nazionale, in ordine di priorità, i progetti approvati entro il 31 dicembre dell'anno precedente quello di riferimento".
- che con D.G.R.C. del 4 aprile 2003 n. 1375 la Giunta Regionale ha attribuito le azioni di programmazione e coordinamento finalizzate alla promozione delle iniziative in materia di servizio civile in Campania al Settore Assistenza Sociale;
- che la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio civile, nell' "Avviso per la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero per l'anno 2011" del 17/02/2011, ha stabilito che dal 21 febbraio e fino alle ore 14,00 del 28 marzo 2011, gli Enti di servizio civile iscritti all'albo nazionale e agli albi regionali e delle Province autonome possono presentare progetti per l'impiego di volontari in servizio civile nazionale in Italia e all'estero";
- che le risorse trasferite alla Regione Campania dall'Ufficio nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri in relazione agli interventi previsti dalla L.64/2001, dal D.lgs 77/2002 recante "Disciplina del Servizio civile nazionale a norma dell'art. 2 della L.64/01" nonché del protocollo d'intesa del 26 gennaio 2006 recante "Intesa tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province autonome per l'entrata in vigore del D.Lgs n.77/02" e riferite – tra l'altro - alla copertura delle spese di funzionamento dell'ufficio e alla valutazione dei progetti, sono in fase di reiscrizione al bilancio gestionale 2011.

CONSIDERATO che nell'ambito del protocollo d'intesa del 26 gennaio 2006 recante "Intesa tra l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, le Regioni e le Province autonome per l'entrata in vigore del D.Lgs n.77/02", tra gli accordi per l'impiego di risorse dell'UNSC a favore di Regioni e Province autonome, è previsto che le spese di funzionamento della Regione siano coperte dal Fondo Nazionale per il Servizio Civile, ripartito secondo i criteri stabiliti annualmente dalla Conferenza dei Presidenti delle regioni, con il quale la Regione può provvedere alla copertura delle spese di personale e di tutti gli altri oneri di funzionamento conseguenti.

PRESO ATTO

- che gli Enti iscritti all'Albo della Regione Campania hanno presentato i progetti di Servizio Civile Nazionale per il 2011, entro i termini previsti dal precitato "Avviso" del 17/02/2011 emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio civile;
- che con nota n. 13850/4.29.22 del 09/05/2011 l'Ufficio Nazionale per il Servizio civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha comunicato il termine del 15 luglio 2011 per la presentazione delle graduatorie di competenza regionale, al fine di garantire l'avvio dei progetti valutati e l'immissione in servizio dei relativi volontari entro la fine dell'anno in corso;
- che con D.D. n. 118 del 31/05/2011 il Dirigente del Settore Assistenza sociale ha istituito la Commissione regionale per la valutazione dei progetti proposti dagli Enti iscritti all'Albo della Regione Campania per l'anno 2011.

RAVVISATO l'elevato numero di progetti pervenuti e l'urgenza di procedere alla valutazione della documentazione prodotta dagli Enti proponenti, nonché all'inserimento di tutti i dati relativi nel sistema informatico Helios, così come previsto dal "Prontuario concernente le caratteristiche e le modalità per la redazione e la presentazione dei progetti di Servizio civile nazionale da realizzare in Italia e all'estero, nonché i criteri per la selezione e l'approvazione degli stessi", approvato con DPCM del 4 novembre 2009.

AL FINE di garantire adeguati livelli di efficienza ed il rispetto dei tempi previsti dall'UNSC, in riferimento soprattutto alla procedura informatica di inserimento dei dati relativi alla valutazione dei progetti nel sistema Helios.

RITENUTO, pertanto

- di supportare le attività di valutazione dei progetti di Servizio Civile per l'anno 2011 mediante l'utilizzo di professionalità esterne, con il compito di inserimento ed aggiornamento di tutti i dati relativi alla valutazione ed al monitoraggio dei progetti nel sistema Helios;
- che tali professionalità saranno reperite ai sensi del D.lgs 165/01 e mediante relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la Formazione del Personale delle Pubbliche Amministrazioni;

- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della somma necessaria e la liquidazione degli importi ai professionisti individuati e nominati, a valere sulle risorse trasferite alla Regione Campania dall'Ufficio nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in fase di reiscrizione al bilancio gestionale 2011.

VISTI

- la legge 6 marzo 2001, n. 64;
- il D.LGS. del 5 aprile 2002, n. 77;
- il Protocollo d'Intesa tra UNSC, le Regioni e le Province Autonome per l'entrata in vigore del D.LGS. del 5 aprile 2002, n. 77 – siglato il 26/01/2006;
- il DPCM del 4 novembre 2009;
- la D.G.R.C. n. 1495 del 29/09/2006;
- l' "Avviso per la presentazione dei progetti di servizio civile nazionale da realizzarsi in Italia e all'estero per l'anno 2011" della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ufficio Nazionale per il Servizio civile del 17/02/2011;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2119 del 31/12/2008con la quale è nominato Coordinatore dell'A.G.C. n. 18 e Dirigente del Settore 01 della stessa AGC il dott. Antonio Oddati;
- il Decreto del Coordinatore AGC 18 n. 2 del 26/02/09 di delega delle funzioni al Dirigente del Settore 01 e ai Dirigenti di Servizio del Settore 01, nonché il Decreto del Coordinatore AGC 18 n.551 del 11/06/2009.

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Assistenza Sociale nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore medesimo

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alla narrativa che si intendono qui integralmente riportate:

1. di supportare le attività di valutazione dei progetti di Servizio Civile per l'anno 2011 mediante l'utilizzo di professionalità esterne, con il compito di inserimento ed aggiornamento di tutti i dati relativi alla valutazione ed al monitoraggio dei progetti nel sistema Helios;
2. che tali professionalità saranno reperite ai sensi del D.lgs 165/01 e mediante relativa richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio per la Formazione del Personale delle Pubbliche Amministrazioni;
3. di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'impegno della somma necessaria e la liquidazione degli importi ai professionisti individuati e nominati, a valere sulle risorse trasferite alla Regione Campania dall'Ufficio nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, in fase di reiscrizione al bilancio gestionale 2011;
4. di trasmettere copia del presente atto all' AGC 02 " Affari Generali della Giunta Regionale Settore 01 – Servizio 04 Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali", al Settore "Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale" dell'AGC 01 per la pubblicazione ad avvenuta esecutività.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Dott. Antonio Oddati

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 41 del 20/06/2011

A.G.C. 19 Piano Sanitario regionale e rapporti con le UU.SS.LL.

Settore 3 Gestione ruolo personale Serv.San.Reg.le proc.concors. rapp. con le OO.SS.

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 1 DEL 30.01.2008. AMMISSIONE NON AMMISSIONE CANDIDATI. MODIFICA ELENCO A ALLEGATO AL DECRETO DIRIGENZIALE N. 55 DEL 27.5.2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che l'art. 81 della L.R. n. 1/08 e s.m.i. ha previsto la trasformazione delle posizioni di lavoro a tempo determinato, già ricoperte da personale precario dipendente degli enti del servizio sanitario regionale, in posizioni di lavoro dipendente a tempo indeterminato;
b. che con il DD n. 55 del 27.5.2009 è stato approvato l'elenco allegato "B" di non ammessi alla procedura di stabilizzazione di cui alla precedente legge regionale, relativamente al profilo collaboratore professionale sanitario – personale infermieristico – infermiere pediatrico;

VISTO il ricorso presentato dalla Sig.ra Ricciardi Letizia avverso l'esclusione dalla citata procedura;

VISTA la sentenza emessa dal Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro del 27.12.2010 con la quale è stata disposta l'ammissione della citata ricorrente;

RITENUTO di dover dare esecuzione alla sentenza del 2010 emessa dal Tribunale di Napoli – Sezione Lavoro e per l'effetto, di dover procedere alla modifica degli elenchi allegati al DD n. 55 del 27.5.2009 eliminando il nominativo della ricorrente dall'elenco allegato "B" dei candidati non ammessi e conseguentemente iscrivere la ricorrente nell'elenco allegato "A" ammessi procedendo all'approvazione e pubblicazione dello stesso;

VISTI:

a. la delibera di Giunta Regionale n. 3466 del 3.6.2000 di attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale;
b. il decreto dirigenziale n. 1 del 28/2/2006 di delega del Coordinatore dell'Area 19 al Dirigente del Settore Gestione Ruolo Personale SSR;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio Procedure Concorsuali nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio medesimo

DECRETA

per i motivi esposti in premessa e che qui si intendono integralmente riportati:

1. di modificare gli elenchi allegati al DD. n. 55 del 27.5.2009 eliminando il nominativo della Sig.ra Ricciardi Letizia dall'elenco dei non ammessi - e conseguentemente iscrivere la ricorrente nell'elenco degli ammessi procedendo all'approvazione e pubblicazione dello stesso;
2. di ammettere la ricorrente alla procedura di cui all'art. 81 della L.R. 1/08;
3. di inviare copia del presente decreto al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale Regione Campania, per la relativa pubblicazione;
4. di notificare il presente decreto all'interessata;
5. di notificare il presente decreto, per il seguito di competenza, alla Commissione per l'attuazione dell'art. 81 della L.R. 1/08.

Avv. Antonio Postiglione

Decreto Dirigenziale n. 23 del 20/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 6 Settore tecnico amm.vo provinciale Avellino - A.G.C. 20

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DEL TRASFERIMENTO DI TITOLARITA' DELLA II SEDE URBANA DEL COMUNE DI ATRIPALDA (AV) IN FAVORE DELLA SOCIETA' "FARMACIA CENTRALE DEI DR.RI GIULIA E GIOVANNI DE LAURENTIIS SNC", IN BREVE "FARMACIA CENTRALE SNC".

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- con Decreto del Medico Provinciale di Avellino n.099 del 27.01.1970 il Dr.Giuseppe De Laurentiis, farmacista, nato ad Atripalda (AV) il 05.06.1939, residente in Atripalda (AV) alla Via Roma, n.67, c.f. DLR GPP 39H05 A489E, iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n. 399 dal 16.07.1969, fu autorizzato a gestire, quale titolare, la farmacia urbana II sede del Comune di Atripalda (AV), sita in Via Piazza 4/6;

- con certificato dell'Ufficio Tecnico Comunale della Città di Atripalda (AV), in data 11.12.2002, fu attestato che a seguito del 7° Censimento dell'Industria e dei Servizi avvenuto il 20.10.1991, i locali ove si svolgeva l'attività di Farmacia da parte del Dr. Giuseppe De Laurentiis, sono stati individuati alla Via Piazza n.3/5;

- con atto pubblico, redatto dalla Dr.ssa Maria Luisa Zecca, notaio in Roma, in data 06.05.2011, rep.n.106.509 – racc.n.7.017 – registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Roma 2 il 24.05.2011 al n.16990, Serie 1T, il suddetto Dr. Giuseppe De Laurentiis dona e trasferisce, irrevocabilmente,ai figli, D.ssa Giulia De Laurentiis, farmacista, nata ad Avellino (AV) il 03.09.1971, domiciliata in Atripalda (AV), Via Roma n.67/C,c.f. DLR GLI 71P43 A509G,iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n.1072 dal 29.07.2006, e Dr.Giovanni De Laurentiis, farmacista, nato ad Avellino (AV) il 28.09.1977, domiciliato in Atripalda (AV),Via Roma n.67, c.f. DLR GNN 77P28 A509R, iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino al n.973 dal 25.06.2004, congiuntamente tra loro, l'intera azienda farmaceutica in Atripalda(AV), alla Via Piazza n.3/5, unitamente alla titolarità e al diritto di esercizio;

- con atto pubblico,redatto dalla Dr.ssa Maria Luisa Zecca, notaio in Roma, in data 06.05.2011, rep.n.106.510 - racc.7.018 - registrato presso l'Ufficio delle Entrate di Roma 2 il 24.05.2011 al n.16991 Serie 1T, tra i farmacisti Dr. Giovanni De Laurentiis e la D.ssa Giulia De Laurentiis viene costituita una Società in nome collettivo denominata " Farmacia Centrale dei Dr.ri Giulia e Giovanni De Laurentiis Snc", in breve "Farmacia Centrale Snc", con sede legale in Atripalda (AV) in Via Piazza n.3/5, affidandone la direzione tecnica al Dr. Giovanni De Laurentiis, ai sensi dell' art.7, comma 3 della Legge n.362/91 e della L.n.475/68;

- con istanza acquisita al protocollo del Settore Tecnico Amministrativo Provinciale – Assistenza Sanitaria – di Avellino al n. 460857 del 13.06.2011, il Dr. Giovanni De Laurentiis, farmacista, e la D.ssa Giulia De Laurentiis,farmacista, in qualità di legali rappresentanti della "Farmacia Centrale dei Dr.ri Giulia e Giovanni De Laurentiis Snc", in breve "Farmacia Centrale Snc" con sede in Atripalda (AV), Via Piazza n.3/5 chiedono ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della L.n.475/68 e dell'art.7 della L.n.361/91 il riconoscimento del trasferimento della titolarità della sede farmaceutica medesima;

ESAMINATA
la seguente documentazione prodotta dagli interessati e depositata agli atti del Settore TAP – Assistenza Sanitaria di Avellino:

1) Copia autentica dell'atto di donazione di azienda redatto dalla Dr.ssa Maria Luisa Zecca di Roma, in data 06/05/2011, rep.n.106.509, Racc. n.7.017;
2) Copia autentica dell'atto di costituzione della Società in nome collettivo con ragione sociale " Farmacia Centrale dei Dott.ri Giulia e Giovanni De Laurentiis Snc",in breve "Farmacia Centrale Snc"con sede legale in Via Piazza n.3/5 in Atripalda (AV),della Dr.ssa Maria Luisa Zecca di Roma, in data 06.05.2011, rep.n.106.510, Racc.n.7.018;

3) Certificato di iscrizione della Società alla Camera di Commercio di Avellino, rilasciato in data 08.06.2011 con numero di iscrizione e codice fiscale 02686700648;

4) Autocertificazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, con la quale la D.ssa Giulia De Laurentiis, farmacista, nata ad Avellino (AV) il 03.09.1971, domiciliata in Atripalda (AV) alla Via Roma n.67/C, c.f. DLR GLI 71P43 A509G, e il Dr.Giovanni De Laurentiis, farmacista, nato ad Avellino (AV) il 28.09.1977, domiciliato in Atripalda (AV) alla Via Roma n.67, c.f. DLR GNN 77P28 A509R dichiarano, tra l'altro:

   a) di essere cittadini italiani;
   b) di godere dei diritti politici;
   c) che non sussistono ragioni ostative al rilascio del richiesto provvedimento ai sensi della vigente legislazione c.d.antimafia;
   d) di aver compiuto il biennio di pratica professionale prescritto dalla legge vigente in via sostitutiva all'idoneità al conseguimento della titolarità di una farmacia:

5) Certificato dell'ASL-AV- Ambito Atripalda, rilasciato in data 31.05.2011, attestante che la D.ssa Giulia De Laurentiis risulta di sana e robusta costituzione;

6) Certificato dell'ASL-AV- Ambito Atripalda, rilasciato in data 31.05.2011. attestante che il Dr. Giovanni De Laurentiis risulta di sana e robusta costituzione;

7) Certificato dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino rilasciato in data 05.10.2006 attestante che la D.ssa Giulia De Laurentiis, laureata in Farmacia presso l'Università di Salerno il 30.03.2006, abilitata all'esercizio della professione di farmacista con esami di Stato sostenuti presso l'Università di Salerno nella prima sessione dell'anno 2006, è iscritta all'Albo dei Farmacisti di questa Provincia dal 29.07.2006 al n.1072;

8) Certificato dell'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Avellino rilasciato in data 03.07.2004 attestante che il Dr. Giovanni De Laurentiis,laureato in Farmacia presso l'Università di Urbino il 12.02.2004,abilitato all'esercizio della professione di farmacista con esami di Stato sostenuti presso l'Università di Urbino nella prima sessione dell'anno 2004, è iscritto all'Albo dei Farmacisti di questa Provincia dal 25.06.2004 al n.973;

DATO ATTO

che la suindicata documentazione è idonea ed esaustiva ai fini della autorizzazione richiesta;

VISTI

il T.U.LL.SS. 27.07. 1934, n. 1265;
il D.P.R. 14.01.1972, n. 4;
il D.P.R. 21.08.1971, n. 1275;
la L. 2.04.1968, n. 475;
la L. 8.11.1991, n. 362 e successive modifiche ed integrazioni;
le LL.RR. 15.5.1975, n. 29; 5.06.1975, n. 61; 8.03.1985, n. 13;
la L.R. 4.07.1991, n. 11;
la L.R. n. 24 del 29/12/2005.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 - Farmaceutico – nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore;

D E C R E T A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di riconoscere il trasferimento della titolarità del diritto di esercizio e dell'attività commerciale che vi è connessa, della II sede farmaceutica urbana del Comune di Atripalda(AV), sita in Via Piazza n.3/5 dal Dr. Giuseppe De Laurentiis, farmacista, titolare come da Decreto del Medico Provinciale di Avellino n.099 del 27.01.1970, in favore della Società in nome collettivo "Farmacia Centrale dei Dr.ri Giulia e Giovanni De Laurentiis Snc", in breve "Farmacia Centrale Snc" con sede legale in Atripalda (AV) alla Via Piazza n.3/5, iscritta presso il registro delle imprese di Avellino con numero di codice fiscale 02686700648, costituita con atto della Dr.ssa Maria Luisa Zecca, notaio in Roma;
- di prendere atto, inoltre, che la direzione tecnica della farmacia è affidata al Dr. Giovanni De Laurentiis in possesso dei requisiti di legge;
- di revocare contestualmente il Decreto del Medico Provinciale di Avellino n.099 del 27.01.1970, con il quale fu riconosciuta la titolarità della II sede farmaceutica urbana del Comune di Atripalda (AV) in favore del Dr. Giuseppe De Laurentiis, farmacista, nato ad Atripalda (AV) il 05.06.1939, residente in Atripalda (AV) alla Via Roma n.67, c.f. DLR GPP 39H05 A489E;
- di notificare il presente decreto alla Società interessata e di inviarlo al Comune di Atripalda (AV), all'AGC 20 Settore Farmaceutico, all'Azienda Sanitaria Locale AV, all'Ordine dei Farmacisti ed al BURC per la pubblicazione.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- D.ssa Eleonora Amato -

Decreto Dirigenziale n. 42 del 22/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 4 Farmaceutico

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PALOMONTE - PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE (REVISIONE 2010) - RICHIESTA ISTITUZIONE SEDE NR. 2 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DELLA LEGGE NR. 362/1991 - DINIEGO

IL DIRIGENTE

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario del Servizio Istituzione e Gestione delle Farmacie e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa espressa dal Funzionario medesimo

VISTA la delibera di Giunta Regionale nr. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare nr. 5 del 12.6.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTI gli artt. 65 e 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. nr. 6 del 28.5.2009;

VISTA la D.G.R. nr. 1337 del 31.7.2009 conferimento incarico di responsabile del Settore Farmaceutico;

PREMESSO che l'Amministrazione del Comune di PALOMONTE, con la deliberazione di G.C. nr. 86 del 6.8.2010, ha chiesto l'istituzione di una 2^ sede farmaceutica, da localizzare in Frazione BIVIO, in applicazione dell'art. 2 della L. nr. 362/1991;

RITENUTO che non è accogliibile la richiesta avanzata dal Comune di PALOMONTE per le seguenti motivazioni:

- la competente A.S.L. di Salerno, con deliberazione del Commissario Straordinario nr. 09 del 28.4.2011, ha espresso parere non favorevole all'istituzione di una seconda sede farmaceutica nel Comune di PALOMONTE (Frazione BIVIO), in deroga al criterio demografico, in quanto tale richiesta è stata formulata in assenza di alcun riferimento alla normativa vigente;

- l'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Salerno con nota nr. 1501 dell'11.10.2011, ha espresso parere negativo alla istituzione di una 2^ sede farmaceutica per carenza di motivazione;

CONSIDERATO che all'esito della conclusiva valutazione e in ordine alla rappresentata situazione ambientale, topografica e di viabilità, non sussistono, quindi, le eccezionali condizioni che possano legittimare la situazione del derogatorio criterio della distanza, ai fini della istituzione di una 2^ sede farmaceutica;

RITENUTO che debba essere confermata la vigente pianta organica;

VISTA la normativa vigente in materia;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono richiamate e trascritte, di:

- non accogliere la richiesta avanzata dal Comune di PALOMONTE, relativa alla istituzione di una 2^ sede farmaceutica da allocare in Frazione BIVIO, in applicazione dell'art. 2 della L. nr. 362/1991;

- confermare la vigente pianta organica del Comune di PALOMONTE che, a seguito di revisione relativa all'anno 2010, per la quale si interviene con il presente atto, risulta così stabilita:

PALOMONTE

ABITANTI	NR.	4.137
FARMACIE SPETTANTI (ex art. 1-L. 362/91)	NR.	1
FARMACIE ESISTENTI	NR.	1
SEDI FARMACEUTICHE	NR.	1

con le seguenti circoscrizioni:
SEDE UNICA: INTERO TERRITORIO COMUNALE.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assessore alla Sanità ed al Settore "Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale" per la integrale pubblicazione. Lo stesso decreto sarà trasmesso al Comune interessato, alla A.S.L. di Salerno, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Salerno, per l'affissione ai rispettivi albi, per quindici giorni consecutivi.

- Dott.ssa Margherita DE FLORIO -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 43 del 22/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 4 Farmaceutico

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI SICIGNANO DEGLI ALBURNI - PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE (REVISIONE 2010) - RICHIESTA ISTITUZIONE SEDE NR. 2 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DELLA LEGGE NR. 362/1991 - DINIEGO

IL DIRIGENTE

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario del Servizio Istituzione e Gestione delle Farmacie e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa espressa dal Funzionario medesimo

VISTA la delibera di Giunta Regionale nr. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare nr. 5 del 12.6.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTI gli artt. 65 e 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. nr. 6 del 28.5.2009;

VISTA la D.G.R. nr. 1337 del 31.7.2009 conferimento incarico di responsabile del Settore Farmaceutico;

PREMESSO che l'Amministrazione del Comune di SICIGNANO DEGLI ALBURNI, con la deliberazione di G.C. nr. 76 dell'1.6.2010, ha chiesto l'istituzione di una 2^ sede farmaceutica, da localizzare in Frazione ZUPPINO, in applicazione dell'art. 2 della L. nr. 362/1991;

RITENUTO che non è accogliibile la richiesta avanzata dal Comune di SICIGNANO DEGLI ALBURNI per le seguenti motivazioni:

- la competente A.S.L. di Salerno, con deliberazione del Commissario Straordinario nr. 10 del 28.4.2011, ha espresso parere non favorevole all'istituzione di una seconda sede farmaceutica nel Comune di SICIGNANO DEGLI ALBURNI (Frazione ZUPPINO), in deroga al criterio demografico, in quanto tale richiesta è stata formulata in assenza di alcun riferimento alla normativa vigente;

- l'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Salerno con nota nr. 0905 del 23.5.2011, ha espresso parere negativo alla istituzione di una 2^ sede farmaceutica per carenza di motivazione;

CONSIDERATO che all'esito della conclusiva valutazione e in ordine alla rappresentata situazione ambientale, topografica e di viabilità, non sussistono, quindi, le eccezionali condizioni che possano legittimare la situazione del derogatorio criterio della distanza, ai fini della istituzione di una 2^ sede farmaceutica;

RITENUTO che debba essere confermata la vigente pianta organica;

VISTA la normativa vigente in materia;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono richiamate e trascritte, di:

- non accogliere la richiesta avanzata dal Comune di SICIGNANO DEGLI ALBURNI, relativa alla istituzione di una 2^ sede farmaceutica da allocare in Frazione ZUPPINO, in applicazione dell'art. 2 della L. nr. 362/1991;

- confermare la vigente pianta organica del Comune di SICIGNANO DEGLI ALBURNI che, a seguito di revisione relativa all'anno 2010, per la quale si interviene con il presente atto, risulta così stabilita:

SICIGNANO DEGLI ALBURNI

ABITANTI	NR.	3.317
FARMACIE SPETTANTI (ex art. 1 L.362/91)	NR.	1
FARMACIE ESISTENTI	NR.	1
SEDI FARMACEUTICHE	NR.	2

con le seguenti circoscrizioni:
SEDE UNICA: INTERO TERRITORIO COMUNALE

Il presente decreto sarà comunicato all'Assessore alla Sanità ed al Settore "Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale" per la integrale pubblicazione. Lo stesso decreto sarà trasmesso al Comune interessato, alla A.S.L. di Salerno, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Salerno, per l'affissione ai rispettivi albi, per quindici giorni consecutivi.

- Dr.ssa Margherita DE FLORIO -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 44 del 22/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 4 Farmaceutico

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI OLEVANO SUL TUSCIANO - PIANTA ORGANICA DELLE FARMACIE (REVISIONE 2010) - RICHIESTA ISTITUZIONE SEDE NR. 2 IN APPLICAZIONE DELL'ART. 2 DELLA LEGGE NR. 362/1991 - DINIEGO

IL DIRIGENTE

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Funzionario del Servizio Istituzione e Gestione delle Farmacie e dalla espressa dichiarazione di regolarità della stessa espressa dal Funzionario medesimo

VISTA la delibera di Giunta Regionale nr. 3466 del 3.6.2000 ad oggetto: "Attribuzione di funzioni ai dirigenti della Giunta Regionale";

VISTA altresì la circolare nr. 5 del 12.6.2000 dell'Assessore alle Risorse Umane della Regione Campania;

VISTI gli artt. 65 e 66 dello Statuto della Regione Campania approvato con L.R. nr. 6 del 28.5.2009;

VISTA la D.G.R. nr. 1337 del 31.7.2009 conferimento incarico di responsabile del Settore Farmaceutico;

PREMESSO che l'Amministrazione del Comune di OLEVANO SUL TUSCIANO, con la deliberazione di G.C. nr. 119 del 27.5.2010, ha chiesto l'istituzione di una 2^ sede farmaceutica, da localizzare in Frazione MONTICELLI, in applicazione dell'art. 2 della L. nr. 362/1991;

RITENUTO che non è accogliibile la richiesta avanzata dal Comune di OLEVANO SUL TUSCIANO per le seguenti motivazioni:

- la competente A.S.L. di Salerno, con deliberazione del Commissario Straordinario nr. 08 del 28.4.2011, ha espresso parere non favorevole all'istituzione di una seconda sede farmaceutica nel Comune di OLEVANO SUL TUSCIANO (Frazione MONTICELLI), in deroga al criterio demografico, in quanto tale richiesta è stata formulata in assenza di alcun riferimento alla normativa vigente;

- l'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Salerno con nota nr. 1463 del 30.10.2010, ha espresso parere negativo alla istituzione di una 2^ sede farmaceutica per carenza di motivazione;

CONSIDERATO che all'esito della conclusiva valutazione e in ordine alla rappresentata situazione ambientale, topografica e di viabilità, non sussistono, quindi, le eccezionali condizioni che possano legittimare la situazione del derogatorio criterio della distanza, ai fini della istituzione di una 2^ sede farmaceutica;

RITENUTO che debba essere confermata la vigente pianta organica;

VISTA la normativa vigente in materia;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono richiamate e trascritte, di:

- non accogliere la richiesta avanzata dal Comune di OLEVANO SUL TUSCIANO, relativa alla istituzione di una 2^ sede farmaceutica da allocare in Frazione MONTICELLI, in applicazione dell'art. 2 della L. nr. 362/1991;

- confermare la vigente pianta organica del Comune di OLEVANO SUL TUSCIANO che, a seguito di revisione relativa all'anno 2010, per la quale si interviene con il presente atto, risulta così stabilita:

OLEVANO SUL TUSCIANO

ABITANTI	NR.	6.993
FARMACIE SPETTANTI (ex art. 1 L. 362/91)	NR.	1
FARMACIE ESISTENTI	NR.	1
SEDI FARMACEUTICHE	NR.	1

con le seguenti circoscrizioni:
SEDE UNICA: INTERO TERRITORIO COMUNALE.

Il presente decreto sarà comunicato all'Assessore alla Sanità ed al Settore "Stampa, Documentazione ed informazione e Bollettino Ufficiale" per la integrale pubblicazione. Lo stesso decreto sarà trasmesso al Comune interessato, alla A.S.L. di Salerno, al Settore Tecnico Amministrativo Provinciale di Salerno e all'Ordine Provinciale dei Farmacisti di Salerno, per l'affissione ai rispettivi albi, per quindici giorni consecutivi.

- Dr.ssa Margherita DE FLORIO -

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 106 del 20/06/2011

A.G.C. 20 Assistenza Sanitaria

Settore 1 Prevenzione, Assist. Sanitaria - Igiene sanitaria

Oggetto dell'Atto:

PROGETTO CCM "BUONE PRATICHE SULL'ALIMENTAZIONE". LIQUIDAZIONE A FAVORE DELLE SCUOLE VINCITRICI DEL CONCORSO "...E VAI CON LA FRUTTA"

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che nell'ambito del Programma "Guadagnare Salute" è stato promosso il progetto *"Buone pratiche sull'alimentazione"* inserito nel programma annuale 2008 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM),
- che la Regione Toscana è stata individuata dalla Commissione Salute della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle provincie Autonome, quale capofila per la realizzazione del summenzionato Progetto *"Buone pratiche sull'alimentazione"* , approvato con DM in data 26.11.2008, per la cui realizzazione è prevista la somma complessiva di € 600.000,00;
- che nella stessa sede gli Assessori delle Regioni Marche, Campania, Puglia e Sicilia hanno manifestato la loro disponibilità a partecipare alla realizzazione del progetto stesso
- che con DGR n°85 del 05.02.2010 stata approvata l a partecipazione della Regione Campania al progetto *"Buone pratiche sull'alimentazione"* , approvato con DM in data 26.11.2008 nel programma annuale 2008 del Centro Nazionale per la Prevenzione ed il Controllo delle Malattie (CCM), di cui è capofila la Regione Toscana.
- che è stata stipulata apposita convenzione tra Regione Toscana e Regione Campania così come previsto dal Decreto Dirigenziale n°4806 del 28 se ttembre 2009 con il quale la Regione Toscana ha assunto l'impegno di € 80.000,00, per ciascuna Regione partecipante, e approvato lo schema di convenzione con le Regioni per la realizzazione del progetto stesso;

CONSIDERATO che

- nell'ambito del Progetto Buone Pratiche sull'Alimentazione, denominato "...e vai con la frutta", è stato indetto il Concorso *"…e vai con la frutta. Progetto educativo sugli stili di vita",* riservato esclusivamente alle classi V delle scuole primarie partecipanti al progetto CCM Buone Pratiche sull'Alimentazione "…e vai con la frutta"[1], e che hanno utilizzato il kit didattico "L'asino Ettore & Co. presentano **Il mondo di…"** edito dalla Casa Editrice Giunti, Progetti Educativi.

TENUTO CONTO

- che il giorno 11 maggio 2011 alle ore 10.00 si è riunita, presso la sede del Ministero della Salute la commissione per la valutazione degli elaborati inviate dalle scuole primarie partecipanti al Concorso del progetto *"...e Vai con la Frutta. Progetto educativo sugli stili di vita",* presieduta dalla D.ssa Annamaria Giannoni, referente della Toscana, Regione capofila.
- che la commissione ha dichiarato vincitrici le seguenti scuole primarie della Regione Campania, come da verbale dell'11 maggio 2011:

Premi Regione Campania		
I.C. Gioi, Scuola primaria GIOI (fraz. Cardile) Via L. Salati, 18 – 84056 Gioi (SA) V sez. unica	**primo premio**	**€ 500,00**
D. D. di Serino Via Municipio, 1 – 83028 Serino (AV) V sez. unica	**secondo premio**	**€ 400,00**
I.C. S. BOVIO COLLETTA, Via San Giovanni a Carbonara 31– 80139 Napoli (NA) V sez. A e B	**secondo premio**	**€ 400,00**
I. C. BEETHOVEN, Via Nicolas Green- Via Roma - 80030 San Vitaliano (NA) V sez. A	**terzo premio**	**€ 350,00**
Scuola primaria di BAIA e LATINA Centro, Via San Vito – 81010 Baia e Latina (CE) V sez. unica	**terzo premio**	**€ 350,00**
Scuola primaria D. D. 1° circolo SOLOFRA, Via Casa Papa – 83029 Solofra (AV) V sez. A	**terzo premio**	**€ 350,00**

RITENUTO

- di poter provvedere alla liquidazione del premio spettante a ciascuna scuola primaria per un totale di € 2.350,00 traendo la spesa dal capitolo 7176 UPB 4.15.38 dell'esercizio finanziario 2011, trattandosi di impegni assunti con la convenzione sottoscritta dalla Regione Toscana, le cui attività sono finanziate con risorse CCM, a specifica destinazione;

VISTA

- la L.R n°07/02
- la L.R. n°5/2011
- la DGR n° 157 del 18.04.2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Servizio 03 del Settore Assistenza Sanitaria, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente del Settore Assistenza Sanitaria

DECRETA

Per i motivi e le considerazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di liquidare e pagare la somma complessiva di €. 2.350,00 ripartita a favore delle scuole vincitrici secondo il prospetto allegato al presente provvedimento che forma parte integrante e sostanziale dello stesso

- di imputare la spesa complessiva di €. 2.350,00 all'impegno 6074 del 2010 di € 24.000,00 assunto con D.D. n°336 del 21.12.2010, facendo gravare la suddetta spesa sull'UPB 4.15.38 capitolo 7176 UPB 4.15.38 dell'esercizio finanziario 2011 (cod.gest. 1512)

- di inviare per il seguito di competenza ai Settori Assistenza Sanitaria, Entrate e Spese, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Mario Vasco

ALLEGATO

	Scuole vincitrici Regione Campania			
Denominazione Scuola	**Indirizzo**	**Codice Fiscale**	**IBAN**	**Importo**
I.C. Gioi, Scuola primaria GIOI	Via L. Salati, 18 – 84056 Gioi (SA) (fraz. Cardile)	84003600651	**IT95K0815476531000010826643**	**€ 500,00**
D. D. di Serino	Via Municipio, 1 – 83028 Serino (AV)	80013920642	**IT78M0882475910000000103319**	**€ 400,00**
I.C. S. BOVIO COLLETTA	Via San Giovanni a Carbonara 31– 80139 Napoli (NA)	80035600636	**IT54O0100503405000000201169**	**€ 400,00**
I. C. BEETHOVEN,	Via Nicolas Green, 2 - Via Roma - 80030 San Vitaliano (NA)	92018550639	**IT83N0100540220000000200012**	**€ 350,00**
Scuola primaria di BAIA e LATINA Centro	Via San Vito – 81010 Baia e Latina (CE)	80010130617	**IT03Z0530874950000000000675**	**€ 350,00**
Scuola primaria D. D. 1° circolo SOLOFRA	Via Casa Papa – 83029 Solofra (AV)	80008510648	**IT07H0514275820134570008032**	**€ 350,00**
			IMPORTO TOTALE	**€ 2.350,00**

COMUNE DI NOCERA INFERIORE

Provincia di Salerno

STATUTO

PREMESSA

Il Comune di Nocera Inferiore comprende la porzione medioevale e moderna dell'antica "NUCERIA ALFATERNA" e di questa si sente legittimamente erede.
Le vicende amministrative degli anni 1834 - 1850 hanno comportato la separazione fisica della stratificazione medioevale e moderna da quella di età antica.
A ciò richiamandosi e tenendo mente alla particolare forma amministrativa stabilita dal "LODO BALDINO", redatto nel 1597 dal Vescovo e giurista nocerino Mons. Carlo Baldino, che collegava tra di loro, attraverso le "Magistrature Universali", i Comuni dell'Agro Nocerino, il Comune di Nocera Inferiore si adopererà per ristabilire, nei limiti del possibile e con quegli adattamenti suggeriti dall'evoluzione dei tempi, condizioni operative perché possano avere attenzione particolare i rapporti tra i limitrofi Comuni di Nocera Superiore, Pagani, S. Egidio M. Albino e Corbara.

INDICE

TITOLO I
ASSETTO ISTITUZIONALE

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 Principi
Art. 2 Autonomia Normativa
Art. 3 Elementi Distintivi

CAPO II
ORDINAMENTO FUNZIONALE
Art. 4 Funzioni
Art. 5 Sviluppo economico, culturale, sociale
Art. 6 Tutela dell'ambiente
Art. 7 Tutela del patrimonio culturale, storico, artistico e archeologico
Art. 8 Sanità, igiene pubblica, sicurezza sociale
Art. 9 Tutela della Dignità umana
Art. 10 Pubblicità degli atti
Art. 11 Coordinamento degli interventi a favore delle persone handicappate
Art. 12 Diritto allo studio e formazione
Art. 13 Promozione dell'Attività Sportiva

TITOLO II
ORGANIZZAZIONE DI GOVERNO

CAPO I
ORGANI
Art. 14 Organi di governo

CAPO II
CONSIGLIO COMUNALE
Art. 15 Il Consiglio
Art. 16 Il Presidente del Consiglio
Art. 16 bis Elezione del Presidente del Consiglio e del Vicepresidente
Art. 16 ter Dimissioni – Sfiducia – Morte del Presidente

Art. 16 quater Poteri - Funzioni
Art. 17 I Consiglieri
Art. 18 Decadenza e dimissioni dei Consiglieri
Art. 19 I Gruppi Consiliari
Art. 20 Conferenza dei Capigruppo
Art. 21 Commissioni Consiliari
Art. 22 Funzionamento del Consiglio
Art. 23 Prima Adunanza

CAPO III
SINDACO E GIUNTA
Art. 24 Composizione della Giunta Comunale
Art. 25 Giunta
Art. 26 Funzionamento della Giunta
Art. 27 Cessazione della Carica del Sindaco
Art. 28 Mozione di sfiducia
Art. 29 Sindaco
Art. 30 Vice Sindaco
Art. 31 Spese per le campagne elettorali

TITOLO III
PARTECIPAZIONE POPOLARE E TUTELA DEI DIRITTI DEL CITTADINO

CAPO I
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE
Art. 32 Libere forme associative
Art. 33 Promozione di organismi di partecipazione
Art. 34 Forum dei Giovani e Consiglio Comunale dei ragazzi
Art. 35 Diritto di informazione e di accesso
Art. 36 Intervento nel Procedimento
Art. 37 Diritto degli interessati al procedimento
Art. 38 Istanze, petizioni e proposte
Art. 39 Azione popolare
Art. 40 Conferenze ed assemblee cittadine
Art. 41 Referendum Consultivo
Art. 41 bis Referendum Abrogativo o propositivo
Art. 42 Difensore civico
Art. 43 Poteri e funzioni del Difensore civico

TITOLO IV
SERVIZI PUBBLICI LOCALI

CAPO I
FORME DI GESTIONE
Art. 44 Assunzione, soppressione e revoca dei servizi pubblici locali
Art. 45 Trasparenza nei servizi pubblici

CAPO II
ISTITUZIONI
Art. 46 Istituzioni
Art. 47 Organi dell'Istituzione
Art. 48 Personale
Art. 49 Rapporti con gli Organi del Comune
Art. 50 Revoca degli Amministratori e Scioglimento del Consiglio di Amministrazione

Art. 51 Gestione finanziaria e contabile

CAPO III
AZIENDA SPECIALE

Art. 52 Azienda Speciale
Art. 53 Organi dell'Azienda Speciale
Art. 54 Consiglio di Amministrazione
Art. 55 Revoca degli Amministratori e Scioglimento del Consiglio di Amministrazione
Art. 56 Direttore
Art. 57 Controllo Interni
Art. 58 Funzioni di indirizzo degli Organi comunali
Art. 59 Atti fondamentali
Art. 60 Vigilanza sulle Aziende

CAPO IV
SOCIETA' PER AZIONI A PREVALENTE CAPITALE PUBBLICO LOCALE

Art. 61 Partecipazione a società per azioni per la gestione di servizi pubblici locali

TITOLO V
FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE

Art.62 Convenzioni
Art.63 Accordi di programma
Art. 64 Consorzi

TITOLO VI
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI, DIRIGENZA E PERSONALE

Art. 65 Fonti di organizzazione e principi organizzativi
Art. 66 Ordinamento del personale
Art. 67 Direzione generale
Art. 68 Segretario generale
Art. 69 Dirigenti
Art. 70 Conferimento incarichi
Art. 71 Disciplina transitoria relativamente al titolo VI

TITOLO VII
PROFILI FINANZIARI E CONTABILI

Art. 72 Bilancio Finanziario
Art. 73 Gestione Finanziaria
Art. 74 Controllo Economico della Gestione
Art. 75 Collegio dei Revisori

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

Art. 76 Revisione dello statuto
Art. 77 Significato dei termini e denominazioni contenute nello Statuto
Art. 78 Materie demandate ai regolamenti
Art. 79 Rappresentanti del Comune
Art. 80 Attuazione dello Statuto

TITOLO I
ASSETTO ISTITUZIONALE

CAPO I
DISPOSIZIONI GENERALI
ART. 1
PRINCIPI

1) Il Comune è l'Ente democratico che realizza un rapporto costante con la comunità locale per favorire la manifestazione della sovranità popolare.
2) Il Comune ha la rappresentanza generale degli interessi della comunità, promuove lo sviluppo e il progresso civile, economico e culturale e valorizza la partecipazione popolare delle forze sociali ed economiche alla vita pubblica.
3) La comunità locale determina e realizza il proprio indirizzo politico ed amministrativo attraverso l'esercizio dei poteri previsti e disciplinati dallo Statuto del Comune.
4) In tutti i suoi interventi, l'azione del Comune si ispira, nel contesto dell'UNIONE EUROPEA, ai valori fondamentali della pace, della fratellanza tra i popoli, del rispetto e della tutela dei cittadini, dell'equità sociale e della solidarietà.
5) Il Comune di Nocera Inferiore proclamando la tutela della dignità di ogni persona come fine primario della propria attività, concorre a garantire nell'ambito delle proprie competenze, il diritto alla vita ed alla salute promuovendo tutte le iniziative e adottando i provvedimenti necessari affinché la vita di ogni persona, dal concepimento alla morte naturale, venga accolta e protetta in tutti i suoi aspetti. Individua nei valori di libertà, giustizia eguaglianza e fratellanza e solidarietà i cardini della crescita e dello sviluppo civile della Città.

ART. 2
AUTONOMIA NORMATIVA

1) Il Comune ha autonomia statutaria, normativa, organizzativa, amministrativa e finanziaria che eserciti nell'ambito del presente Statuto e dei Regolamenti.
2) Lo Statuto determina l'ordinamento del Comune nell'ambito delle norme costituzionali e dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica e delle norme comunitarie. Ad esso devono uniformarsi i regolamenti comunali.

ART. 3
ELEMENTI DISTINTIVI

1) Il territorio del Comune, su cui è insediata la comunità di Nocera Inferiore, ha una estensione di ha 2085, confina con i Comuni di Nocera Superiore - Roccapiemonte - Castel San Giorgio - Sarno - San Valentino Torio - Pagani e Tramonti. E' posto nella parte meridionale dell'Agro Nocerino Sarnese, di cui è stato, attraverso i secoli, il centro pilota.
2) Il Comune ha un proprio stemma e un proprio gonfalone, riconosciuti ai sensi di legge. Il gonfalone è formato da un drappo rettangolare di colore verde spiegato verticalmente e terminante sul lato inferiore con frangia in argento; al centro reca uno scudo con sovrastante corona turrita, circondata da una fascia rossa con la scritta "URBS NUCERIAE". Al centro dello scudo vi è un albero di noci con ai lati due gigli di Francia. L'uso del gonfalone e la riproduzione dello stemma sono consentiti esclusivamente previa autorizzazione del Comune.
3) Il Comune, topograficamente, è ripartito in quartieri:
Quartiere Piedimonte - Pietraccetta - Quartiere Merichi - Cicalesi - Quartiere Storico - Quartiere Capocasale - Quartiere Metropolitano - Quartiere Casolla - Grotti.
4) (abrogato)

CAPO II
ORDINAMENTO F U N Z I O N A L E

ART. 4
FUNZIONI

1) Il Comune è titolare di tutte le funzioni amministrative di interesse locale.
2) Le funzioni attribuite o delegate dallo Stato e dalla Regione sono esercitate nel rispetto dello Statuto, dei Regolamenti e delle norme statali e regionali.
Il Comune esercita, altresì le funzioni delegate dalla Provincia.
Le funzioni di cui al presente comma sono esercitate dal momento dell'attribuzione delle risorse da parte dello Stato, della Regione, della Provincia e di altri organismi.
3) Il Comune, secondo i principi e con le modalità previste dall'Art. 2, comma 5, della legge 10 aprile 1991, N. 125, programma piani ed azioni positive tendenti ad assicurare la rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di opportunità di lavoro e la pari opportunità tra uomini e donne; organizza tempi e modalità della vita urbana per rispondere alle esigenze dei cittadini.
4) Il Comune, per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali adeguati, ha la facoltà di attuare forme di cooperazione con altri Comuni, con la Provincia e con altri organismi.

ART. 5
SVILUPPO ECONOMICO, CULTURALE, SOCIALE

1) Il progetto economico, la crescita civile e culturale, l'equilibrato sviluppo sociale, costituiscono impegni che l'Amministrazione Comunale persegue attraverso la predisposizione di interventi finanziari, infrastrutture e servizi, nonché mediante attività di pianificazione, programmazione, promozione e cooperazione con soggetti pubblici e privati operanti nel Comune.

ART. 6
TUTELA DELL'AMBIENTE

1) Il Comune si attiva per la tutela dell'ambiente e del patrimonio naturale. Adotta tutte le misure idonee per prevenire e contrastare i fenomeni di inquinamento del suolo, atmosferico, acustico e delle acque.
2) Assume il concetto della tutela ambientale come base della programmazione e degli interventi sul territorio, in coordinamento con piani e programmi preferibilmente a carattere sovracomunale.
3) Il territorio del Comune costituisce "Zona denuclearizzata", ossia zona libera da impianti nucleari e sulla cui superficie è vietato installare, sperimentare e far transitare armi nucleari e scorie radioattive.

ART. 7
TUTELA DEL PATRIMONIO CULTURALE,
STORICO, ARTISTICO E ARCHEOLOGICO

1) Il Comune di Nocera Inferiore assume la valorizzazione e la salvaguardia delle sue tradizioni storiche, come elemento caratterizzante la comunità.
2) Adotta le misure necessarie alla conservazione e alla tutela del patrimonio storico ed artistico, garantendone il godimento da parte della collettività.
3) Promuove, inoltre, idonei interventi diretti alla valorizzazione, al recupero e alla conservazione del patrimonio archeologico presente del territorio.
4) Per il raggiungimento delle finalità di cui ai precedenti commi, il Comune favorisce l'istituzione di Enti, Fondazioni, Organismi e Associazioni culturali, sociali e della cooperazione, promuove la creazione di idonee strutture, servizi e impianti e ne assicura l'accesso agli Enti, Organismi ed Associazioni e ai singoli cittadini che ne facciano richiesta.

ART. 8
SANITA', IGIENE PUBBLICA, SICUREZZA SOCIALE

1) La tutela della salute e gli interventi che concorrono realizzarla, costituiscono un fondamentale impegno per il Comune.
In particolare, vengono predisposte idonee azioni per garantire la salubrità dell'ambiente, la sicurezza delle condizioni di lavoro, la diffusione dell'educazione sanitaria, privilegiando i servizi di prevenzione e di assistenza sociale.

2) Il Comune si adopera per assicurare ai cittadini che versano in condizioni di particolare disagio, idonei servizi sociali, quali residenze, assistenza domiciliare, luoghi di incontro ed aggregazione.

ART. 9
TUTELA DELLA DIGNITA' UMANA

1) Il Comune, in conformità ai principi costituzionali e alle norme internazionali che riconoscono i diritti umani e forte delle tradizioni storiche e culturali della collettività locale, riconosce nella pace, nella non violenza, nella solidarietà, nella parità dei diritti fra uomo e donna, nel diritto di cittadinanza delle nuove generazioni, i valori fondamentali per il progresso civile e il rispetto della persona e dei popoli.
2) Il Comune favorisce l'autonomo apporto dei giovani e degli anziani alla vita comunitaria e istituzionale anche attraverso appositi Organismi, favorisce altresì la partecipazione alla vita amministrativa dei minori adolescenti.
3) Il Comune, preso atto della convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia, concorre alla salvaguarda dei diritti dei minori erogando loro idonei servizi.
4) Il Comune concede la cittadinanza onoraria a personalità che abbiamo acquisito meriti particolari nei confronti della città.

ART. 10
PUBBLICITA' DEGLI ATTI

1) Le attività del Comune sono svolte nel rispetto del principio della pubblicità, al fine di consentire la massima trasparenza.
2) E' individuato nel Palazzo Civico apposito spazio destinato ad "Albo Pretorio" per la pubblicazione di atti, provvedimenti ed avvisi previsti dalla legge, dallo Statuto e dai Regolamenti.
3) Il Comune assicura la pubblicizzazione nell'Albo Pretorio dei Verbali del Consiglio Comunale.
4) E' istituito l'Ufficio Informazione e Pubbliche relazioni, abilitato a fornire tutte le informazioni in merito a procedure ed atti del Comune, degli Enti e delle Aziende dipendenti o collegate.
Presso questo ufficio sono a disposizione dei cittadini le direttive, i programmi, le istruzioni, le circolari ed ogni atto che disponga in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi e sui provvedimenti della Pubblica Amministrazione.

ART. 11
COORDINAMENTO DEGLI INTERVENTI
A FAVORE DELLE PERSONE HANDICAPPATE

1) Al fine di conseguire il coordinamento degli interventi attuati a favore delle persone handicappate con i Servizi sociali, sanitari, educativi e di tempo libero operanti nell'ambito comunale, il Comune provvede ad affidare, ai fini di una gestione unitaria, le funzioni di cui all'Art. 40 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104 alle strutture dei servizi sociali assegnati alla A.S.L. competente.

ART. 12
DIRITTO ALLO STUDIO E FORMAZIONE

1) Il Comune assume tutte le iniziative necessarie per consentire l'assolvimento dell'obbligo scolastico e si adopera perché a garantito il diritto allo studio e la formazione professionale e culturale dei giovani.
2) In particolare, onde realizzare appieno, a livello locale, il dettato costituzionale di cui agli Art. 3 e 34 della Costituzione, nonché la normativa Regionale vigente per il diritto allo studio, istituisce borse di studio, assegnate mediante concorso, in numero congruente alle esigenze scolastiche del proprio territorio, finalizzate al conseguimento dei più alti titoli di studio per gli alunni residenti, capaci e meritevoli, ancorché privi di mezzi.

ART. 13
PROMOZIONE DELL'ATTIVITA' SPORTIVA

1) Il comune incoraggia e favorisce lo sport dilettantistico.
A tale scopo promuove l'attività sportiva assicurando a tutti i cittadini l'accesso agli impianti.
Si attiva per garantire l'educazione motoria e favorire la pratica sportiva per ogni fascia di età, garantendo il rispetto e l'attuazione degli standard di legge nella pianificazione urbanistica.
2) Promuove il coinvolgimento di Associazioni e Società sportive e ricreative, disciplinando con regolamento l'accesso agli impianti, prevedendo la partecipazione delle stesse agli oneri di gestione e manutenzione.
3) Favorisce iniziative sportive e ricreative fondate sulla tradizione locale.

TITOLO II
O R G A N I Z Z A Z I O N E D I G O V E R N O

CAPO I
O R G A N I

ART. 14
ORGANI DI GOVERNO

1) Sono Organi di Governo del Comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco.
Ad essi spettano i poteri sull'attività comunale previsti dalla legge e dal presente Statuto.

CAPO II
C O N S I G L I O C O M U N A L E

ART. 15
IL CONSIGLIO

1) Il Consiglio ha autonomia funzionale, organizzativa e finanziaria.
2) Il Consiglio approva, entro il termine ultimo di 120 giorni dall'insediamento, gli indirizzi di governo dell'Amministrazione neo-eletta e ne verifica lo stato di attuazione almeno una volta all'anno nella seduta di approvazione del Conto Consuntivo secondo le modalità stabilite dal Regolamento.
3) Il Consiglio approva i criteri per l'adozione del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.
4) La funzione di programmazione del Consiglio si esprime in particolare con l'adozione di un documento di indirizzi generali, finalizzato alla predisposizione del bilancio annuale e pluriennale, che contenga sia l'ipotesi sull'andamento complessivo delle risorse disponibili che la determinazione delle priorità di intervento e la assegnazione delle risorse per grandi aggregati, in termini sia qualitativi che quantitativi.
La Giunta fornisce al Consiglio rapporti globali che consentono di verificare l'andamento di gestione rispetto agli obiettivi programmatici fissati.
5) L'elezione e la composizione del Consiglio Comunale, la sua durata in carica e la posizione giuridica dei suoi componenti sono stabiliti dalla legge.

ART. 16
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

1) Il Consiglio è presieduto dal Presidente ovvero dal Vice Presidente.
Nel caso di assenza o impedimento, sia del Presidente che del Vice Presidente, ne coordina le funzioni il Consigliere anziano che presiede altresì la prima seduta del Consiglio Comunale, fino all'elezione del Presidente e del Vice Presidente.
2) Il Presidente, al fine di espletare al meglio l'esercizio delle proprie funzioni, dispone di un proprio ufficio presso la residenza municipale, dove è altresì domiciliato per la carica che ricopre.
3) Al Presidente è affidata la gestione delle risorse assegnate e il dovere di informare adeguatamente tutti i Consiglieri sui temi di competenza consiliare.

4) Si istituisce il servizio di Presidenza del Consiglio Comunale per consentire il migliore esercizio delle funzioni spettanti al Presidente.
5) Il Responsabile dell'Ufficio, nominato con le modalità della normativa vigente insieme al suo staff, dovrà supportare tecnicamente, curare ed espletare tutte le pratiche di competenza del Consiglio Comunale.

ART. 16 Bis
ELEZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
E DEL VICEPRESIDENTE

1) Nella prima seduta del Consiglio e comunque dopo la convalida degli eletti, il Consiglio procede alla elezione, nel proprio seno, di un Presidente e di un Vice Presidente, con due votazioni separate, a voto palese.
2) Il Presidente e il Vice Presidente sono eletti a maggioranza dei due terzi della Consiglieri assegnati.
3) Se, dopo due scrutini, nessun candidato ottiene la maggioranza prevista, si procede alla elezione di entrambi con un'unica votazione, con voto limitato a un solo nominativo, a scrutinio segreto.
E' eletto Presidente il candidato che abbia ottenuto la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati e Vice Presidente il candidato che abbia ottenuto il secondo risultato più favorevole.
4) Il Presidente del Consiglio svolge le funzioni previste dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento.

ART. 16 Ter
DIMISSIONI - SFIDUCIA - MORTE DEL PRESIDENTE

1) Le dimissioni del Presidente sono irrevocabili.
2) Il Presidente può essere oggetto di sfiducia su proposta motivata e sottoscritta di almeno i due quinti dei componenti il Consiglio Comunale, senza computare il
Sindaco, e con il voto palese, espresso con appello nominale, di due terzi dei Consiglieri assegnati.
Se dopo due scrutini a voto palese il Presidente non viene sfiduciato, si procede alla votazione a scrutinio segreto ed è sfiduciato con il voto favorevole dalla maggioranza dei consiglieri assegnati.
3) La mozione di sfiducia viene messa in discussione non prima di 10 giorni e non oltre 20 giorni dalla sua presentazione.
4) In caso di dimissioni, morte o approvazione di mozione di sfiducia del Presidente, l'elezione del nuovo Presidente viene portata all'ordine del giorno della seduta del Consiglio Comunale immediatamente successiva e comunque non oltre 20 giorni.
5) Il Consiglio è presieduto, in tal caso, dal Consigliere anziano fino all'elezione del nuovo Presidente.

ART. 16 Quater
POTERI - FUNZIONI

1) Il Presidente presiede le riunioni del Consiglio, regola e provvede al buon andamento dei lavori, mette in discussione gli affari all'ordine del giorno, concede la parola ai Consiglieri che la chiedono e nell'ordine con la quale e stata fatta la richiesta, regola la discussione, anche a suo criterio, alternando i discorsi favorevoli e contrari, pone la formula della votazione, ne proclama l'esito e richiama, in ogni caso, per la loro esecuzione, gli articoli della legge e del Regolamento.
2) Il Presidente è investito di potere discrezionale per mantenere l'ordine, l'osservanza della legge e la regolarità delle discussioni e deliberazioni.
A tal fine, motivando, ha facoltà di sospendere e sciogliere l'adunanza.
In caso di tumulto e disordine può sospendere la seduta e può anche richiedere l'intervento della Forza Pubblica per far espellere e, se la gravità del caso lo richieda, fare arrestare chi è causa del disordine.
Di tali incidenti dovrà essere fatta menzione nel processo verbale.

ART. 17
I CONSIGLIERI

1) I Consiglieri Comunali rappresentano l'intera comunità ed esercitano la loro funzione senza vincolo di mandato.
2) Ciascun Consigliere, secondo le procedure e le modalità stabilite dai regolamenti, ha diritto di:
a) partecipare alle sedute del Consiglio, prendere la parola, presentare proposte di emendamento alle delibere poste in discussione e votare su ciascun oggetto all'ordine del giorno, secondo i modi e le forme previsti dal Regolamento Consiliare;
b) presentare al Consiglio proposte relative ad oggetti di competenza del Consiglio, salvi i casi in cui l'iniziativa è riservata ad altri organi in base alla legge;
c) presentare interrogazioni e mozioni;
d) ottenere dagli Uffici del Comune, nonché dalle aziende, dalle istituzioni ed Enti dipendenti, tutte le notizie e informazioni utili all'espletamento del proprio mandato, ai sensi delle leggi 142/90 e 241/90 e successive modifiche ed integrazioni.
e) ottenere dagli uffici del Comune copia delle delibere della Giunta Comunale, subito dopo l'affissione all'Albo Pretorio.
3) I Consiglieri, in numero non inferiore ad un quinto dei Consiglieri in carica, possono richiedere al Presidente del Consiglio la convocazione del Consiglio Comunale, con l'indicazione degli argomenti da trattare.
4) I Consiglieri dispongono, presso la sede del Comune, delle strutture e dei servizi necessari all'esercizio delle loro funzioni.
5) I Consiglieri, in numero non inferiore ad un quinto dei Consiglieri in carica, hanno inoltre facoltà di attivare l'Organo di Controllo Regionale nei casi e delle forme previste dalla Legge 8 giugno 1990 N. 142 e successive integrazioni e modificazioni.
6) Ai Consiglieri possono essere affidati dal Consiglio Comunale speciali incarichi su materie specifiche, nei limiti e secondo le modalità fissate nella delibera di incarico.
7) I Consiglieri Comunali hanno diritto a percepire un gettone di presenza per la partecipazione a Consigli e Commissioni.

ART. 18
DECADENZA E DIMISSIONI DEI CONSIGLIERI

1) I Consiglieri Comunali che non intervengono a tre sedute consecutive senza giustificato motivo sono dichiarati decaduti con deliberazione del Consiglio Comunale, previo accertamento a cura del Presidente del Consiglio Comunale in contraddittorio con l'interessato di eventuali ragioni giustificative.
2) Le dimissioni sono presentate al Consiglio, esse sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci all'adozione della surroga, che deve avvenire entro dieci giorni dalla data di presentazione delle dimissioni stesse.
3) Il Comune assicura ai Consiglieri, che in dipendenza dell'esercizio delle proprie funzioni rivestano la figura di persona offesa da reato, il rimborso delle spese e competenze, quando vengano dichiarati definitivamente assolti.
4) Prima della proclamazione il Sindaco e i Consiglieri e, prima di accettare la carica, gli Assessori e i Rappresentanti del Comune in Enti o Organismi vari, devono rendere dichiarazione al Segretario Comunale, diretta al Presidente del Consiglio, in cui attestano sotto la propria responsabilità di non aver riportato condanne penali definitive e condanne per reati contro la Pubblica Amministrazione ai sensi della Legge n. 16 del 28 gennaio 1992 e successive modificazioni ed integrazioni.
Eguale obbligo sussiste qualora una di tali condizioni intervenga nel corso del mandato ricoperto.

ART. 19
I GRUPPI CONSILIARI

1) I Consiglieri si costituiscono in Gruppi, formati da almeno tre componenti, nei modi e termini fissati dal Regolamento.
E' consentita la costituzione in gruppo anche di un solo Consigliere, solo se ciò serve ad assicurare la corrispondenza tra il Gruppo e la Lista Elettorale rappresentata in Consiglio.
2) I Consiglieri che non aderiscono a nessuno dei gruppi costituiti fanno parte del Gruppo Misto, quale che sia il numero dei componenti.

3) I Gruppi dispongono presso il Comune di sedi, attrezzature e servizi necessari all'esercizio del mandato elettorale, secondo quanto stabilito dal Regolamento.

ART. 20
CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

1) Il Regolamento disciplina la Conferenza dei Capigruppo, che è presieduta dal Presidente del Consiglio e nella quale sono rappresentati tutti i Gruppi Consiliari.

La Conferenza interviene per concordare:
a) la programmazione dei lavori del Consiglio Comunale;
b) l'esame preventivo dell'ordine del giorno e l'organizzazione dei lavori delle singole riunioni del Consiglio.
Alle riunioni partecipa di diritto il Sindaco.
2) Ai Capigruppo viene comunicato, contestualmente alla affissione all'Albo Pretorio, l'elenco delle delibere di cui al comma 2 dell'Art. 45 Legge 142 del 1990.

ART. 21
COMMISSIONI CONSILIARI

1) Il Consiglio Comunale istituisce Commissioni Consiliari nel proprio seno, con funzioni preparatorie e referenti su tutti gli atti e le materie di competenza del Consiglio.
2) Istituisce altresì la Commissione consiliare con funzione di indagine e di controllo sull'attività dell'amministrazione.
La presidenza di quest'ultima sarà attribuita alla opposizione.
3) Al fine di consentire il miglior esercizio delle funzioni spettanti al Presidente della Commissione Consiliare di indagine e di controllo, si istituisce l'ufficio del Presidente.
Il dirigente dell' ufficio sarà nominato con le modalità della normativa vigente.
Al Presidente saranno inviate, per conoscenza, subito dopo la pubblicazione, le delibere di Consiglio Comunale e di Giunta Comunale, le determinazioni, i verbali del collegio dei Revisori dei conti, i verbali del Nucleo di valutazione.
4) Ciascun Gruppo è rappresentato proporzionalmente in ogni Commissione; a tal fine i suoi rappresentanti dispongono di tanti voti quanti sono i componenti del Gruppo nel Consiglio.
5) Il numero minimo dei componenti di ogni Commissione è pari al numero dei Gruppi costituiti nel Consiglio.
6) Il Regolamento del Consiglio disciplina i poteri, l'organizzazione e il funzionamento delle Commissioni , stabilendo le forme di pubblicità dei lavori.
Le sedute delle Commissioni sono pubbliche, salvi i casi previsti dal Regolamento.
7) Il Regolamento deve disciplinare:
a) le modalità di nomina del Presidente della Commissione, il quale non può essere un membro della Giunta;
b) l'esercizio da parte di ogni Commissione di poteri di iniziativa sugli argomenti da trattare in Consiglio Comunale e per la convocazione del Consiglio stesso.
8) Il Consiglio può affidare alle Commissioni compiti di esame e di risposta alle istanze, petizioni e proposte di cui all'Art. 38 dello Statuto.
Compiti di indagine e di studio su materie che comunque interessano il Comune, Aziende speciali, Istituzioni, Enti dipendenti del Comune, secondo quanto previsto dallo Statuto.
9) Il Regolamento può attribuire alle Commissioni funzioni redigenti, riservando comunque al Consiglio l'approvazione finale degli atti.
10) Le Commissioni possono richiedere l'intervento alle proprie riunioni del Sindaco, di Assessori, nonché previa comunicazione alla Giunta, di funzionari del Comune e di Amministratori e Dirigenti dei Enti, delle Istituzioni e delle Aziende dipendenti.
Possono inoltre consultare rappresentanti di Enti,Associazioni, Consulte ed acquisire l'apporto di esperti.
11) Su proposta del Sindaco o di un quinto del Consiglieri assegnati, in aggiunta a quelle specificatamente previste dalle leggi, il Consiglio Comunale può istituire altre Commissioni speciali per rispondere a particolari esigenze.
Esse saranno composte, oltre che da Consiglieri, da singoli cittadini o da uno o più rappresentanti delle Associazioni iscritte all'Albo Comunale per i settori di loro competenza.

12) Il Consiglio Comunale fissa il termine del loro mandato e ne determina scopi, funzioni, modalità di funzionamento e loro composizione.
13) Le suddette Commissioni vengono elette a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Comunale.

ART. 22
FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO

1) Il Consiglio Comunale si riunisce su convocazione del Presidente.
L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare, è consegnato ai Consiglieri almeno 5 giorni prima di quello stabilito per l'adunanza, se trattasi di seduta ordinaria.
Sedute ordinarie sono soltanto quelle aventi ad oggetto l'approvazione delle linee programmatiche del bilancio di previsione e del conto consuntivo.
2) Il Presidente è tenuto a riunire il Consiglio in un termine non superiore a dieci giorni, quando lo richiede il Sindaco, o in un termine non superiore a venti giorni, quando lo richieda un quinto dei Consiglieri o una Commissione Consiliare nei modi previsti dal Regolamento del Consiglio, inserendo all'ordine del giorno le questioni richieste. In tal caso, l'avviso con il relativo elenco è consegnato almeno tre giorni prima di quello stabilito per la prima adunanza.
3) In caso di urgenza, l'avviso con il relativo elenco è consegnato ai Consiglieri almeno 24 ore prima dell'adunanza.
4) Salvi i casi previsti dal Regolamento, le sedute del Consiglio sono pubbliche, le votazioni si effettuano a scrutinio palese.
Le deliberazioni sono adottate con il voto favorevole della maggioranza dei votanti, salvi i casi in cui la legge o lo Statuto richiedano maggioranze qualificate.
5) Sono adottati con voto favorevole della maggioranza dei votanti tutti i regolamenti previsti dallo Statuto e dalla legge ad eccezione del Regolamento Consiliare da approvare con la maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati.
6) Il Regolamento del Consiglio garantisce, anche con la determinazione di limiti di tempo, il contemperamento dell'esigenza di partecipazione con le esigenze di funzionalità del Consiglio.
7) Il quorum per la validità delle riunioni consiliari non può essere inferiore a un terzo dei Consiglieri assegnati, senza il computo del Sindaco, sia che si tratti di prima convocazione, sia che si tratti di seconda convocazione.

ART. 23
PRIMA ADUNANZA

1) La prima seduta del Consiglio deve essere convocata dal Sindaco entro il termine perentorio di dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e deve tenersi entro il termine di dieci giorni dalla convocazione.
2) Il Consiglio, dopo il giuramento del Sindaco, provvede alla convalida dei Consiglieri e giudica delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità ai sensi di legge,disponendo le eventuali surrogazioni.

3) Tale seduta è presieduta dal Consigliere Anziano, ai sensi di legge, fino all'elezione del Presidente del Consiglio.
La seduta prosegue per la comunicazione dei Componenti della Giunta.
4) A questi adempimenti il Consiglio procede in seduta pubblica.

CAPO III
S I N D A C O E G I U N T A

ART. 24
COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

1) La Giunta Comunale è composta dal Sindaco e da un numero di Assessori, tra cui il Vice Sindaco pari nel massimo ad un quarto del numero dei Consiglieri del Comune.

2) Gli Assessori partecipano ai lavori del Consiglio e delle Commissioni permanenti senza diritto di voto e senza concorrere a determinare il quorum per la validità dell'adunanza.

ART. 25
GIUNTA

1) La Giunta collabora con il Sindaco nell'Amministrazione del Comune ed opera attraverso deliberazioni collegiali.
2) Compie tutti gli atti di Amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e che non sono espressamente demandati dalla legge, dallo Statuto o dai Regolamenti, alla competenza di altri organi.
3) Collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio.
4) Trimestralmente riferisce al Consiglio, unitamente al Sindaco, sulla propria attività e sullo stato di attuazione di piani e programmi; svolge attività d'impulso e proposta nei confronti dello stesso.
5) (abrogato)
6) Compete altresì alla Giunta Comunale l'adozione dei regolamenti sull'ordinamento degli Uffici e dei servizi, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio.
7) Il Sindaco può delegare ai singoli Assessori competenze per settori di materie, definiti dal Consiglio secondo criteri di omogeneità, contestualmente all'approvazione del documento programmatico, o con successiva deliberazione.
8) Ciascun Assessore concorre alla formazione degli indirizzi della Giunta e, con riferimento alla delega ricevuta, assume detti indirizzi nella propria azione e propone alla Giunta linee ed orientamenti di approfondimento degli indirizzi medesimi, nonché l'adozione dei conseguenti atti di Amministrazione.
9) Nell'esercizio di tali funzioni l'Assessore raccorda l'attività della Giunta con quella amministrativa, avendo come referente il Dirigente responsabile di settore.

ART. 26
FUNZIONAMENTO DELLA GIUNTA

1) La Giunta delibera con la presenza della maggioranza dei componenti in carica e a maggioranza dei presenti.
In caso di parità di voti, prevale il voto del Sindaco o di chi ne fa le veci.
2) Le sedute della Giunta non sono pubbliche salvo diversa decisione della Giunta stessa.
3) La Giunta può adottare un regolamento per la disciplina della propria attività.

ART. 27
CESSAZIONE DELLA CARICA DEL SINDACO

1) In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del Sindaco, la Giunta decade e si procede allo scioglimento del Consiglio con contestuale nomina di un commissario (art.8 legge 30 aprile 99 n.120).
2) Le dimissioni presentate dal Sindaco diventano irrevocabili e producono effetti dopo venti giorni dalla loro presentazione al Consiglio.

ART. 28
MOZIONE DI SFIDUCIA

1) Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia presentata dai due quinti dei Consiglieri assegnati senza il computo del Sindaco, e con il voto favorevole, espresso con appello nominale, dalla maggioranza dei Consiglieri assegnati.

ART. 29
SINDACO

1) Il Sindaco, unitamente alla Giunta Comunale, entro 120 giorni dalla prima seduta del Consiglio Comunale dovrà portare in discussione in Consiglio gli indirizzi
generali di governo per l'approvazione.
2) Il Sindaco esercita le funzioni che gli sono attribuite dalle leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al Comune.
3) In caso di necessità ed urgenza il Sindaco adotta i provvedimenti di competenza della Giunta. I provvedimenti sono sottoposti a ratifica della Giunta nella prima seduta successiva alla loro adozione.
4) Il Sindaco sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici comunali, nonché all'esecuzione degli atti, impartisce direttive al Segretario Generale, al Direttore se nominato, e ai dirigenti, in modo da assicurare che uffici e servizi svolgano la loro attività secondo gli indirizzi del Consiglio Comunale e secondo le indicazioni attuative della Giunta, sulla quale ha poteri di vigilanza e di controllo.
5) Il Sindaco coordina, sulla base degli indirizzi espressi dal Consiglio Comunale, gli orari degli esercizi commerciali, dei servizi pubblici, nonché gli orari di apertura al pubblico degli uffici periferici delle Amministrazioni Pubbliche, al fine di armonizzare l'espletamento dei servizi con le esigenze complessive generali degli utenti.
6) Il Sindaco, unitamente alla Giunta, approva il P.E.G.(Piano Esecutivo di Gestione) entro 60 giorni dall'approvazione del Bilancio di Previsione annuale, con il quale determina gli obiettivi ed assegna gli stessi ai responsabili dei settori unitamente alle dotazioni strumentali e finanziarie; indi verifica, per il tramite del Segretario Generale e/o della Direzione Generale, di cui all'Art. 69 dello Statuto, la conformità dell'attività gestionale al programma dell'Amministrazione.
7) Il Sindaco può delegare competenze ad essa attribuite a singoli Assessori per ambiti omogenei di materie. Può altresì delegare ai dirigenti l'adozione di atti espressamente attribuiti alla sua competenza, fermo restando il potere di avocazione in ogni caso in cui ritenga di dover provvedere, motivando la riassunzione del provvedimento.
8) Il Sindaco nomina e revoca i rappresentanti del Comune in seno a Enti ed organismi esterni, con esclusione delle nomine di competenza del Consiglio.

ART. 30
VICE SINDACO

1) Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco, anche quale ufficiale di governo, in caso di vacanza della carica, di impedimento o di assenza, a norma di legge.
2) In caso di impedimento o assenza temporanea del Sindaco e del Vice Sindaco, le funzioni del Sindaco sono esercitate dall'Assessore più anziano per età.

ART. 31
SPESE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI

1) Entro 40 giorni dal termine della campagna elettorale, il Sindaco, ciascun Consigliere Comunale e le singole liste devono presentare il rendiconto delle spese sostenute per la campagna elettorale .
2) Entro 5 giorni dalla scadenza delle presentazione delle liste elettorali, i candidati alla carica di Sindaco e le liste singole, queste ultime rappresentate ciascuna dal primo candidato, devono presentare alla Segreteria Generale la dichiarazione preventiva della spesa per la campagna elettorale.

TITOLO III
PARTECIPAZIONE POPOLARE E TUTELA DEI DIRITTI DEL CITTADINO

CAPO I
I S T I T U T I D I P A R T E C I P A Z I O N E

ART. 32
LIBERE FORME ASSOCIATIVE

1) Il Comune riconosce alle formazioni sociali, alle associazioni e all'organizzazione dei cittadini il diritto a partecipare alle proprie scelte amministrative.
Il Comune riconosce e valorizza il ruolo delle organizzazioni sindacali e imprenditoriali, sia quali soggetti rappresentativi di interessi collettivi, sia quali interlocutori attivi e propositivi nella ricerca delle migliori soluzioni dei problemi della vita collettiva, e in particolare delle scelte di politica economica.
2) Il regolamento stabilisce tempi e modalità per una costante consultazione tra Comune, organizzazioni sindacali e imprenditoriali e altre parti sociali, individuate dal regolamento stesso, su tematiche di interesse generale o su questioni inerenti in modo specifico uno o più settori economici, istituendo, eventualmente, appositi comitati consultivi.
3) Il Comune sostiene le iniziative di rilevante interesse pubblico e sociale che Enti, Istituzioni e Associazioni realizzano, promuovendo lo sviluppo culturale, sociale ed economico della Comunità.
4) Sostiene, in particolare, le organizzazioni senza fini di lucro e del volontariato.
5) Gli Enti, le Associazioni e le Organizzazioni indicate nei commi precedenti, che hanno una stabile organizzazione e una significativa presenza nella società nocerina, concorrono a manifestare e rappresentare interessi collettivi e possono collaborare con il Comune segnalando necessità e sollecitando provvedimenti volti al buon governo della Città.
6) Le forme associative e le organizzazioni di volontariato che intendono avvalersi del sostegno comunale, depositano presso il Comune l'atto costitutivo e lo Statuto.
7) A tal fine il Comune, con apposito regolamento, istituisce gli Albi e ne disciplina le modalità di iscrizione.

ART. 33
PROMOZIONE DI ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

1) Il Comune promuove su base territoriale, per materie o per categorie di utenti, consulte quali organismi rappresentativi di interessi collettivi per sviluppare la partecipazione dei cittadini all'Amministrazione locale, in particolare per i problemi della gioventù, degli anziani e dell'ambiente.
2) Nelle consulte sono rappresentate le forme associative e le organizzazioni di volontariato iscritte negli Albi.
3) Le consulte, in conformità del regolamento, concorrono attraverso le consultazioni obbligatorie all' approfondimento dei problemi di loro competenza e alla individuazione di soluzioni, elaborando pareri e proposte.
4) Il Comune può stipulare con gli organismi associativi iscritti negli Albi apposite convenzioni per la gestione di servizi sociali o di pubblico interesse o per la realizzazione di specifiche iniziative.
5) La gestione dei servizi pubblici deve assicurare la migliore efficienza degli stessi e deve essere ispirata a criteri di economicità.
6) Il Sindaco illustra annualmente lo stato della comunità in apposita seduta del Consiglio Comunale, con la partecipazione dei Presidenti delle consulte.

ART. 34
FORUM DEI GIOVANI E CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

1) E' istituito il Forum dei Giovani quale organismo di partecipazione dei giovani alla vita e alle Istituzioni democratiche. Il relativo regolamento definirà i compiti del Forum dei Giovani e le modalità di elezione dei suoi organi sociali.
2) Il Comune, allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva, può promuovere le elezioni del Consiglio Comunale dei ragazzi.
3) Il Consiglio Comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie:
Politica Ambientale
Sport
Tempo Libero
Giochi
Rapporti con l'Associazionismo
Cultura e Spettacolo
Pubblica Istruzione

Assistenza ai giovani ed agli anziani
Rapporti con l'Unicef
4) Le modalità di elezione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

ART. 35
DIRITTO DI INFORMAZIONE E DI ACCESSO

1) Il Comune riconosce che l'informazione è condizione essenziale per assicurare la partecipazione dei cittadini, singoli o associati, al governo della comunità.
2) Tutti gli atti dell'Amministrazione Comunale sono pubblici ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del Sindaco che ne vieta l'esibizione a salvaguardia dal diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi e delle imprese.
3) Sono assicurate adeguate forme di pubblicità delle adunanze del Consiglio Comunale e dei relativi ordini del giorno, nonché degli atti deliberativi della Giunta.
4) Il Comune assicura ai cittadini, singoli o associati, il diritto di accesso agli atti amministrativi e, con regolamento, ne disciplina l'esercizio.
5) Il Regolamento inoltre:
a) determina le modalità di diffusione dell'informazione sulle attività del Comune e degli Enti dipendenti;
b) detta norma per assicurare ai cittadini l'informazione sullo stato degli atti, delle procedure e dei provvedimenti, nonché sull'ordine dell'esame delle domande che di norma è quella cronologica di presentazione, salvo deroghe motivate;
c) assicura agli Enti, alle Associazioni e alle organizzazioni di volontariato, l'accesso alle strutture e ai servizi del Comune;
d) istituisce apposito ufficio per l'informazione ai cittadini, anche con sedi distaccate, ove è necessario, nonché il notiziario ufficiale del Comune;
e) assicura la trasmissione degli atti riguardanti il personale alle OO.SS. aziendali.

ART. 36
INTERVENTO NEL PROCEDIMENTO

1) Qualunque soggetto portatore di interessi pubblici o privati, nonché portatore di interessi diffusi, costituito in associazioni o comitati cui il provvedimento possa arrecare pregiudizio, ha facoltà di intervenire nel procedimento.
A tal fine l'organo comunale competente dà notizia all'inizio del procedimento, con comunicazione scritta, nel caso il provvedimento riguardi il singolo, o con forme di pubblicità idonee (mass - media, manifesti, etc.), qualora l'atto o la procedura riguardi categorie o aggregazioni sociali.
2) Il regolamento disciplina le forme di partecipazione per i diversi tipi di procedimento e ne individua i responsabili.

ART. 37
DIRITTI DEGLI INTERESSATI
AL PROCEDIMENTO

1) I soggetti destinatari della comunicazione e gli interventori nel procedimento hanno diritto:
a) di esaminare gli atti del procedimento, estraendone copia, salvo per i documenti coperti da segreto ai sensi dell'Art. 24 Legge 7/8/1990 n. 241;
b) di presentare, nei termini previsti nel regolamento, memorie scritte e documenti.
Inoltre essi hanno facoltà di chiedere, per motivate ragioni, di essere ascoltati dal responsabile del procedimento.

ART. 38
ISTANZE, PETIZIONI E PROPOSTE

1) Tutti i residenti nel Comune che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età, hanno diritto di presentare istanze, petizioni e proposte rivolte al Sindaco, al Consiglio Comunale o alla Giunta, nelle materie di rispettiva competenza, dirette a promuovere interventi su materie di competenza comunale.
2) Il diritto di petizione e proposta si esercita nelle forme stabilite dal regolamento.
3) L'istanza o petizione consiste in una richiesta generica a provvedere su un oggetto determinato ed è presentata in forma scritta.
Le modalità di esame e i tempi di risposta sono previsti dal regolamento e comunque non possono superare i novanta giorni.
Quando l'istanza o petizione viene accolta, la Giunta adotta o propone al Consiglio gli atti necessari per soddisfare le esigenze prospettate.
4) La proposta è la richiesta di deliberazione di un atto giuridico di competenza del Consiglio o della Giunta.
5) Sono condizioni di ammissibilità della proposta:
a) la forma scritta;
b) l'oggetto determinato e tale da poter essere attuato dall'Amministrazione;
c) la redazione in articoli, se ha ad oggetto una disciplina regolamentare;
d) la valutazione anche sommaria delle spese presunte che l'intervento proposto o richiesto all'Amministrazione Comunale comporta nella fase iniziale e a regime .
6) Il Regolamento riconosce ai proponenti il diritto di avvalersi della collaborazione dell'ufficio di Ragioneria e degli uffici competenti e di accedere alle informazioni sull'andamento della gestione finanziaria, per la giustificazione delle relative spese.
7) La proposta è sottoscritta da almeno 500 residenti.
8) Le proposte devono essere presentate al Sindaco, che ne dà comunicazione al Consiglio Comunale o alla Giunta.
9) Il Consiglio e la Giunta comunicano ai presentatori della proposta la data della riunione in cui la medesima sarà esaminata.
10) Trascorsi 30 giorni dalla presentazione della proposta o ulteriori 30 giorni nel caso in cui la Giunta, per ragione di urgenza o di funzionalità dei lavori del Consiglio o della Giunta decida un rinvio del relativo esame, la proposta è iscritta al primo punto dell'ordine del giorno della seduta immediatamente successiva del Consiglio o della Giunta, i quali si pronunciano entro 30 giorni.
11) L'Amministrazione comunica la deliberazione con la quale si pronuncia sulla proposta dei proponenti e assicura adeguate forme di pubblicità.
12) La deliberazione di accoglimento o di rigetto deve essere motivata in modo da rendere chiare le ragioni per le quali la richiesta è accolta o è respinta.
13) Quando la proposta è accolta, la relativa delibera deve indicare anche gli effetti finanziari dell'accoglimento.
14) Le proposte sono equiparate alle proposte di deliberazione agli effetti dei pareri previsti dall'Art. 53 comma 1 della Legge 8 giugno 1990 N. 142

ART. 39
AZIONE POPOLARE

1) Ciascun elettore può far valere innanzi alle giurisdizioni amministrative, civili e penali, le azioni e i ricorsi che spettano al Comune.
2) La Giunta Comunale, cui sia stato notificato l'atto per l'integrazione del contraddittorio, delibera in ordine alla opportunità della costituzione del Comune in giudizio.
3) In caso di soccombenza, gli oneri sono a carico di chi ha promosso l'azione, salvo che il Comune abbia aderito all'azione.

ART. 40
CONFERENZE ED ASSEMBLEE CITTADINE

1) Il Sindaco di propria iniziativa, ovvero su deliberazione della Giunta o del Consiglio, secondo le norme del Regolamento, indice conferenze cittadine o convoca pubbliche assemblee per discutere specifici problemi amministrativi di interesse generale.

2) Alle conferenze sono invitati a partecipare, oltre che cittadini ed esperti, le Organizzazioni rappresentative delle categorie direttamente interessate.
Le Assemblee possono riguardare anche parte del territorio comunale e ad esse possono partecipare tutti i cittadini interessati.
3) Delle valutazioni emerse nella conferenza e nell'assemblea è sinteticamente informato il Consiglio.

ART. 41
REFERENDUM CONSULTIVO

1) Il Sindaco indice il Referendum Consultivo quando lo richiedono il 10% dei cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Nocera Inferiore.
2) Non possono essere sottoposti a referendum consultivo:
a) Atti inerenti la tutela dei diritti delle minoranze;
b) Regolamento del Consiglio Comunale;
c) Bilancio Preventivo e il Conto Consuntivo;
d) Provvedimenti nelle materie relative a:
tributi locali e tariffe;
espropriazioni per pubblica utilità;
designazioni e nomine;
pubblico impiego.
e) i provvedimenti inerenti l'assunzione di mutui o l'emissione di prestiti;
f) gli atti di mera esecuzione di norme statali o regionali;
g) le materie nelle quali il Consiglio Comunale deve esprimersi entro termini stabiliti per legge o in cui non sia possibile la formulazione di un quesito, che consenta una consapevole e semplice valutazione da parte del corpo elettorale;
h) le materie già in oggetto di consultazione referendaria negli ultimi 5 anni.
3) La proposta di referendum consultivo, prima della raccolta delle firme, è sottoposta al giudizio di ammissibilità del difensore civico, in modo da garantirne la preparazione giuridico - amministrativa, l'imparzialità e l'indipendenza dagli organi di governo del Comune.
4) Il quesito deve essere formulato in modo chiaro ed univoco.
5) Quando la richiesta concerne opere e infrastrutture pubbliche, il Consiglio Comunale può adottare una delibera che integra il quesito con una o più domande alternative, sulla cui ammissibilità decide il difensore civico.
6) Quando al Referendum ha partecipato la metà più uno degli elettori, il Consiglio Comunale è tenuto a deliberare entro 30 giorni dalla proclamazione dell'esito della consultazione, sia che intenda conformarsi al risultato di essa, sia che intenda discostarsene.
7) Per ogni anno solare è consentito al massimo lo svolgimento di 2 referendum, da effettuarsi in una unica tornata, secondo l'ordine di presentazione delle richieste.
8) Il referendum non può svolgersi nel semestre anteriore alla scadenza del Consiglio Comunale.
9) Nel caso di scioglimento del Consiglio Comunale restano sospese le procedure referendarie in corso; esse vengono riprese, su richiesta dei promotori, trascorsi sei mesi dalla data di insediamento del nuovo Consiglio.
10) Il Regolamento determina i criteri di formulazione del quesito, le modalità e i termini di presentazione della richiesta, della raccolta e convalida delle firme, le modalità per lo svolgimento delle operazioni di voto e disciplina i ricorsi contro le decisioni del comitato di cui al comma 3.

Art. 41 Bis
REFERENDUM ABROGATIVO O PROPOSITIVO

1) Il Sindaco indice il Referendum abrogativo o propositivo quando lo richiedano il 13% dei cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune di Nocera Inferiore.
2) Possono essere sottoposti a Referendum abrogativo i provvedimenti amministrativi ed i regolamenti di interesse generale adottati dalla Giunta Comunale, dal Consiglio Comunale o dal Sindaco.
3) Possono essere sottoposti a Referendum propositivo, prima dell'approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, i provvedimenti amministrativi ed i regolamenti di interesse generale.

4) La proposta di Referendum propositivo o abrogativo, prima della raccolta delle firme, è sottoposta al giudizio di ammissibilità del difensore civico.
5) Le modalità di attuazione del Referendum abrogativo o propositivo sono quelle indicate nei commi 4-5-6-7-8 e 9 dell'Art. 41 del presente Statuto e quelle contenute negli Art. 27 e 40 della legge 352/1970.

ART. 42
DIFENSORE CIVICO
(abrogato)

ART. 43
POTERI E FUNZIONI DEL DIFENSORE CIVICO
(abrogato)

TITOLO IV
S E R V I Z I P U B B L I C I L O C A L I

CAPO I
F O R M E D I G E S T I O N E

ART. 44
ASSUNZIONE, SOPPRESSIONE E REVOCA
DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1) Al fine di determinare un profondo rinnovamento nel rapporto tra la pubblica Amministrazione e la società civile, i servizi dovranno essere erogati in base al principio di corrispondenza presunta tra le richieste dei cittadini e l'esistenza del diritto a conseguire quanto richiesto, con i controlli necessari.
2) Il Comune gestisce i servizi pubblici in economia, mediante concessione a terzi, a mezzo di azienda speciale, di istituzione, di società per azioni a prevalente
capitale pubblico locale, di consorzio con altri enti locali territoriali e di convenzione con altri enti, in conformità alle indicazioni dei piani e programmi previsti dall'Art. 3, commi 4-5-7 L.142/90.
3) La delibera consiliare di assunzione del servizio pubblico locale deve in ogni caso adeguatamente specificare in motivazione:
a) la produzione di beni e di attività rivolte alla realizzazione di fini sociali, costituenti l'oggetto del servizio, e il relativo collegamento con lo sviluppo economico e civile della comunità locale;
b) la rilevanza sociale riconosciuta all'attività e gli obiettivi economici funzionali perseguiti;
c) gli elementi dimensionali del servizio e i conseguenti riflessi organizzativi, anche in relazione ad altri servizi connessi gestiti dalla medesima Amministrazione
o ad eventuali modalità collaborative con altri enti locali;
d) i rapporti con i restanti apparati comunali.
4) La delibera consiliare deve inoltre precisare, in relazione alle diverse forme di gestione prescelte:
a) le ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale nel caso di concessione a terzi;
b) gli elementi economici e imprenditoriali dei servizi che richiedono la gestione per azienda speciale;
c) i motivi che rendono preferibile la gestione di servizi sociali tramite Istituzione;
d) le considerazioni, riferite alla natura del servizio, che rendono opportuna la partecipazione di altri soggetti pubblici o privati tramite società per azioni a prevalente capitale pubblico locale;
e) la specifica identificazione delle funzioni o dei servizi destinati a essere svolti per convenzioni e i motivi che ne richiedono l'esercizio in forma coordinata;
f) (abrogato)
5) Il Comune gestisce in economia i servizi di modeste dimensioni ed entità, quando ne è dimostrata la maggiore economicità rispetto ad altre forme.
6) La gestione in economia dei servizi sarà disciplinata da apposito regolamento.

7) Per la soppressione o la revoca dei servizi assunti dal Comune si applicano, in quanto compatibili, le medesime modalità dettate dal presente articolo.
8) Il Comune si impegna a collaborare con altri enti locali al fine di promuovere forme di gestione dei servizi pubblici locali a carattere sovracomunale, quando ciò corrisponda, oltre che ad obiettivi di economicità, efficacia ed efficienza nella gestione dei servizi medesimi, anche ad obiettivi di particolare rilevanza sociale, quali la tutela dell'ambiente e della salute pubblica, l'uso razionale delle risorse, la sicurezza dei cittadini, e rappresenti un beneficio per la propria comunità.

ART. 45
TRASPARENZA NEI SERVIZI PUBBLICI

1) I regolamenti degli istituzioni, gli Statuti delle aziende speciali, dei consorzi cui partecipa il Comune, sono tenuti a dettare norme atte a garantire la pubblicità
degli atti fondamentali attinenti alla gestione dei servizi loro affidati, ivi compresi gli accordi sindacali aziendali, nonché a prevedere modalità atte ad assicurare il controllo da parte degli utenti e la rappresentazione delle loro esigenze.
2) Particolari condizioni di trasparenza, anche aggiuntive rispetto alle modalità stabilite dalla legislazione vigente, sono inoltre dettate con regolamento nella disciplina dei contratti, per le ipotesi di dismissione di servizi pubblici, di concessioni di servizio o costruzioni di opere e di assunzione di partecipazioni azionarie da parte del Comune, aziende comunali o società ove la partecipazione comunale sia maggioritaria.
3) Il Comune, le aziende e i consorzi, quando sottoscrivono accordi sindacali aziendali, valutano, assicurando adeguate forme di pubblicità, le conseguenze che ne derivano sul piano finanziario e su quello della prestazione resa agli utenti.

CAPO II
I S T I T U Z I O N I

ART. 46
ISTITUZIONI

1) Per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale, il Comune può prevedere la costituzione di una o più istituzioni dotate di autonomia gestionale.
2) La delibera del Consiglio che costituisce l'istituzione identifica l'ambito di attività e le relazioni con la Giunta e il Consiglio Comunale, conferisce il capitale di dotazione e individua i mezzi finanziari e il personale da trasferire alla istituzioni.

ART. 47
ORGANI DELL'ISTITUZIONE

1) Sono organi dell'istituzione:
   a) il Consiglio di Amministrazione
   b) il Presidente
   c) il Direttore
2) Il Consiglio di Amministrazione è composto da non più di 5 membri, compreso il Presidente, nominati dal Sindaco su indicazione del Consiglio Comunale.
3) Il regolamento dell'istituzione stabilisce il numero e i requisiti dei componenti il Consiglio di Amministrazione.
4) Il Direttore è nominato dal Sindaco, sentito il Consiglio di Amministrazione, per un periodo di tempo determinato e può essere confermato per una sola volta.
5) La responsabilità di direzione può essere ricoperta da personale dipendente del Comune, nonché da personale esterno assunto mediante contratto a tempo determinato, nel rispetto della normativa vigente.

ART. 48

PERSONALE

1) Il rapporto di lavoro dei dipendenti dell'Istituzione è regolato dalle norme sul rapporto di lavoro dei dipendenti comunali.
2) Il regolamento dell'Istituzione può prevedere modalità e forme di utilizzazione di prestazioni offerte da organizzazioni degli utenti, formazioni sociali e altre organizzazioni di cittadini.
3) L'utilizzazione di personale volontario o prestazioni o risorse rese disponibili per iniziativa di organizzazioni degli utenti, formazioni sociali o altre organizzazioni di cittadini è disciplinata mediante convenzione.

ART. 49
RAPPORTI CON GLI ORGANI DEL COMUNE

1) Il Consiglio Comunale stabilisce gli indirizzi generali cui si devono attenere le istituzioni ed approva, su proposta del Consiglio di Amministrazione delle istituzioni, le convenzioni con altri enti locali che comportano l'estensione della gestione dei servizi fuori del territorio comunale.
2) Il Bilancio annuale e pluriennale, la relazione previsionale e programmatica e il Conto Consuntivo sono approvati dalla Giunta, su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'Istituzione, sentito il parere della commissione consiliare competente.
3) La vigilanza sulle istituzioni è esercitata dalla Giunta Comunale.
4) I compiti della Commissione e i rapporti con gli organi delle Istituzioni, con l'organo di revisione e con gli utenti, sono stabiliti con regolamento.

ART. 50
REVOCA DEGLI AMMINISTRATORI E SCIOGLIMENTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1) Nei casi di gravi irregolarità o di reiterato mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati o preventivati negli atti di indirizzo previsti dall'Art. 46, ovvero di pregiudizio agli interessi del Comune, il Sindaco procede con atto motivato alla revoca di singoli membri del Consiglio di Amministrazione o allo scioglimento dell'intero Consiglio.
2) Di tutti gli atti viene data informazione al Consiglio Comunale.

ART. 51
GESTIONE FINANZIARIA E CONTABILE

1) Il Comune trasferisce alle istituzioni i mezzi finanziari necessari allo svolgimento dei servizi assegnati e assicura l'equilibrio tra costi e ricavi relativamente alle attività assegnate, provvedendo alla copertura in modo separato di eventuali costi sociali.
2) Le Istituzioni dispongono di entrate proprie costituite dalle tariffe dei servizi, che sono deliberate dal Consiglio Comunale, e dalle risorse eventualmente messe a disposizione da terzi per lo svolgimento dei servizi.
3) Tali entrate sono iscritte direttamente nei bilanci delle Istituzioni e sono da queste accertate e riscosse.
4) Le Istituzioni dispongono di autonomia di bilancio, secondo la disciplina stabilita dal Regolamento di contabilità comunale.
5) I bilanci e le relazioni previsionali e programmatiche delle Istituzioni sono allegati al Bilancio comunale assieme ad un documento riassuntivo che consolida i conti complessivi dell'Ente.
6) Il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune esercita le sue funzioni anche nei confronti delle Istituzioni, in conformità al regime differenziato che ne disciplina il funzionamento.

CAPO III
AZIENDA SPECIALE

ART. 52
AZIENDA SPECIALE

1) Per la gestione di servizi di rilevanza economica e imprenditoriale il Comune può istituire una o più aziende speciali.
2) L'azienda speciale, ente strumentale del Comune dotato di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale, è tenuta a svolgere la propria attività secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.
3) La delibera del Consiglio Comunale che istituisce una nuova azienda esprime le valutazioni di natura economica finanziaria indicate dagli articoli 2 e 4 del D.P.R. 4 ottobre 1986 N. 902, conferisce il capitale di dotazione, individua i mezzi di finanziamento e il personale da trasferire all'azienda, approva lo Statuto e nomina il Consiglio di Amministrazione.
4) La delibera è adottata con il voto favorevole della maggioranza dei consiglieri assegnati.
5) Le modifiche allo Statuto dell'azienda sono approvate su proposta del Consiglio di Amministrazione dell'azienda.
6) La trasformazione in enti strumentali del Comune delle aziende speciali esistenti, e' deliberata dal Consiglio Comunale unitamente all'approvazione dello Statuto, su proposta delle Commissioni amministratrici.

ART. 53
ORGANI DELL'AZIENDA SPECIALE

1) Sono organi dell'azienda:
a) il Presidente
b) il Consiglio di Amministrazione
c) il Direttore
d) l'Organo di Revisione.

ART. 54
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1) Il Consiglio di Amministrazione è composto da un numero di membri determinato dallo Statuto dell'Azienda.
2) Il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dal Sindaco, sulla base degli indirizzi del Consiglio Comunale, fra coloro che hanno i requisiti per la nomina a Consigliere Comunale e hanno una specifica e qualificata competenza tecnica o amministrativa, che deve essere documentata nell'atto di nomina.
3) Il Consiglio Comunale, prima della nomina del Consiglio di Amministrazione, delibera su proposta della Giunta gli indirizzi generali e gli obiettivi che l'azienda deve perseguire.
4) Il Presidente e i membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per un periodo di tempo pari a quello del Sindaco che li ha nominati.
5) Possono essere rinominati non più di una volta.

ART. 55
REVOCA DEGLI AMMINISTRATORI E SCIOGLIMENTO
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1) Il Sindaco, con atto motivato, revoca il Presidente e i singoli membri del Consiglio di Amministrazione quando vengono meno i requisiti di eleggibilità e di compatibilità con la carica e negli altri casi previsti dallo Statuto dell'azienda.
2) Nei casi in cui il Consiglio di Amministrazione non ottemperi a norme di legge o di regolamento ovvero pregiudichi gli interessi dell'azienda e del Comune, il Sindaco procede, con atto motivato, allo scioglimento nell'intero Consiglio.
3) Di tutti gli atti viene data informazione al Consiglio Comunale.

ART. 56
DIRETTORE

1) Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione secondo le modalità stabilite dallo Statuto dell'azienda, che disciplina altresì le ipotesi di revoca.

ART. 57
CONTROLLI INTERNI

1) La composizione e le attribuzioni dell'organo di revisione, nonché le forme e le modalità di verifica della gestione, sono disciplinate dallo Statuto dell'azienda.

ART. 58
FUNZIONI DI INDIRIZZO DEGLI ORGANI COMUNALI

1) Il Consiglio Comunale, su proposta della Giunta, delibera gli indirizzi generali cui le aziende debbono informare il piano programma e i bilanci annuali e pluriennali, che debbono comprendere, tra l'altro, indicazioni e criteri sulle tariffe e prezzi dei servizi e indicazioni sull'eventuale estensione del servizio al di fuori del territorio comunale, attraverso convenzioni con altri enti locali.

ART. 59
ATTI FONDAMENTALI

1) La Giunta Comunale, sentita la Commissione Consiliare competente, approva le delibere del Consiglio di Amministrazione concernenti:

a) il piano programma di cui all'Art. 3 della Legge 23 aprile 1981 N. 153;
b) il Bilancio pluriennale;
c) il Bilancio preventivo annuale e le variazioni che comportano nuove spese;
d) il Conto consuntivo;
e) l'assunzione di mutui;
f) le convenzioni con altri enti locali che comportano parziale o totale estensione del servizio al di fuori del territorio comunale, nell'ambito degli indirizzi stabiliti dal Consiglio Comunale;
g) la partecipazione o la costituzione di società di capitali per l'espletamento di attività strumentale o di supporto ai servizi pubblici affidati in gestione all'azienda stessa.

2) Il piano programma di cui all'Art. 3 della Legge 23 aprile 1981 N. 153, indica annualmente, oltre agli elementi specificati dall'Art. 38 del D.P.R. 4 ottobre 1986 N. 902, il grado di coerenza tra gli indirizzi di cui al comma 2 dell'Art. 51 dello Statuto e l'attività svolta nell'esercizio precedente dall'azienda, l'entità e il grado di soddisfacimento degli obiettivi assegnati, le ragioni degli scarti eventualmente registrati e le misure adottate o che si intendono adottare per porvi rimedio.

3) Il Consiglio di Amministrazione esprime un parere obbligatorio sulle proposte concernenti la determinazione delle tariffe dei servizi o dei tributi destinati alla copertura dei costi dei servizi, relativamente alle conseguenze che queste variazioni hanno sull'equilibrio tra costi, compresi della remunerazione del capitale
conferito dal Comune, e ricavi.

4) Il Consiglio Comunale disattende il parere espresso dall'azienda, con adeguata motivazione, solo in caso di contestazione degli elementi conoscitivi addotti dall'Azienda, di diversa valutazione in ordine alle politiche aziendali, di copertura di eventuali costi sociali e di provata disponibilità di forme di finanziamento aggiuntive.

ART. 60
VIGILANZA SULLE AZIENDE

1) La vigilanza sulle Aziende Speciali è esercitata dalla Giunta.

2) I compiti della Commissione di cui all'Art. 59 e i rapporti con gli organi dell'Azienda, con l'organo di revisione e con gli utenti dei servizi, le udienze conoscitive, con eventuale possibilità di

contraddittorio tra Amministratori comunali, dell'Azienda e rappresentanti degli utenti o delle loro Associazioni, sono disciplinati con apposito regolamento.
3) Il regolamento garantisce in ogni caso l'acquisizione di dati ed elementi atti a consentire la verifica della validità tecnica, dell'efficacia e dell'economicità dei servizi.

CAPO IV
SOCIETA' PER AZIONI A PREVALENTE CAPITALE PUBBLICO LOCALE

ART. 61
PARTECIPAZIONE A SOCIETA' PER AZIONI PER LA GESTIONE DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

1) Il Comune può, per l'esercizio di servizi pubblici o per la realizzazione delle opere necessarie al corretto svolgimento del servizio, nonché per la realizzazione di infrastrutture ed altre opere di interesse pubblico di propria competenza, costituire apposite società per azioni secondo quanto previsto dalla legge.
2) Il Comune può altresì partecipare a società di capitali aventi come scopo la promozione e il sostegno dello sviluppo economico e sociale della comunità locale o la gestione di attività strumentali per le quali sia prioritario ricercare una maggiore efficienza.
3) La costituzione di società per azioni e la partecipazione del Comune a società per azioni è deliberata dal Consiglio Comunale.
4) La deliberazione consiliare deve contenere in allegato uno schema di convenzione da stipularsi, successivamente alla costituzione, con la società a cui è affidata la gestione del servizio.

TITOLO V
FORME DI ASSOCIAZIONE E DI COOPERAZIONE

ART. 62
CONVENZIONI

1) Il Comune favorisce la sottoscrizione di accordi di collaborazione, a contenuto organizzativo, con altri Enti Locali in materia di esercizio di funzioni, di realizzazione di interventi e di erogazione di servizi.
2) A tal fine il Comune può stipulare convenzioni con altri Comuni e Province.

ART. 63
ACCORDI DI PROGRAMMA

1) Il Comune può promuovere la costituzione di appositi accordi di programma, ovvero aderire ad accordi promossi da altri Enti per la realizzazione di opere, di interventi programmi di intervento di suo interesse, la cui attuazione o operatività derivi dal coordinamento di una pluralità di Enti e soggetti pubblici ai sensi dell'Art. 27 della Legge N. 142 del 1990.

ART. 64
CONSORZI

(abrogato)

TITOLO VI
ORDINAMENTO DEGLI UFFICI, DIRIGENZA E P E R S O N A L E

ART. 65
FONTI DI ORGANIZZAZIONE E PRINCIPI ORGANIZZATIVI

1) L'organizzazione del Comune è disciplinata dalla normativa generale, dallo Statuto, dal regolamento e dagli atti di organizzazione.
2) Gli uffici sono articolati ed organizzati in funzione dell'entità e della complessità dei compiti del Comune in base a criteri di autonomia, funzionalità economica di gestione e flessibilità in relazione agli obiettivi della programmazione.
3) L'organizzazione ed il funzionamento degli uffici Comunali devono rispondere alle esigenze di trasparenza. Partecipazione di accesso dei cittadini agli atti del Comune.
4) Gli Uffici possono essere coordinati per programmi, per progetti e per funzioni.
5) Per l'elaborazione e l'attuazione di particolari programmi e progetti la Giunta può istituire uffici speciali temporanei.
6) Gli atti di organizzazione assicurano l'attuazione dei principi stabiliti dalla normativa generale e la rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa.
7) Il regolamento individua gli uffici di maggiore rilevanza ed il modo di conferimento della titolarità dei medesimi.

ART. 66
ORDINAMENTO DEL PERSONALE

1) L'ordinamento del personale è informato ai principi di professionalità e responsabilità in relazione al perseguimento degli obiettivi dell'amministrazione.
2) La dotazione organica determina il numero complessivo dell' unità di lavoro disponibili per lo svolgimento dei compiti attribuiti all'Ente.
3) Il Comune promuove e realizza iniziative dirette alla formazione ed all'aggiornamento del personale.

ART. 67
DIREZIONE GENERALE

1) Allo scopo di sovrintendere al processo di pianificazione e di introdurre misure operative per il miglioramento dell'efficienza ed efficacia dei servizi e dell'attività dell'Amministrazione è istituita la Direzione generale, le cui funzioni sono specificate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.
2) La direzione generale si fa carico della unitarietà e coerenza dell'azione dei dirigenti, per quanto attiene al processo di pianificazione, rispetto agli indirizzi ed agli obiettivi individuati dagli organi di governo del Comune.
3) Alla direzione generale rispondono, nell'esercizio delle funzioni assegnate in base allo schema organizzativo, i dirigenti comunali, ad eccezione del Segretario generale.
4) Alla Direzione generale è preposto il Direttore generale.
L'incarico è conferito dal Sindaco, sentita la Giunta comunale, anche al di fuori della dotazione organica e con contratto a tempo determinato, secondo criteri e modalità stabiliti dal regolamento e nel rispetto del parametro demografico stabilito dalla normativa vigente.
5) L'incarico di Direttore generale, se affidato al Segretario Generale, comporta il trattamento economico accessorio, in ragione delle maggiori funzioni e responsabilità connesse all'espletamento dell'incarico.

ART.68
SEGRETARIO GENERALE

1) Il segretario generale, nel rispetto delle direttive impartite dal Sindaco, da cui dipende funzionalmente, esercita le funzioni attribuitegli dalla legge, dal presente Statuto e dai regolamenti, nonché quelle conferitogli dal Sindaco.
2) La funzione di assistenza giuridico – amministrativa svolta dal Segretario generale nei confronti degli Organi di Governo del Comune è estesa ai dirigenti nei procedimenti di particolare complessità o coinvolgimenti nei settori.
3) Il Segretario generale interviene a richiesta o di propria iniziativa, sia nella fase decisionale, su aspetti giuridici legati alla conformità dell'azione amministrativa alle norme legislative statuarie e regolamentari. I pareri richiesti hanno carattere obbligatorio e sono inseriti nei provvedimenti conclusivi.

4) Il Sindaco attribuisce al dirigente del primo settore (Amministrazione generale) le funzioni di vice – segretario con il compito di sostituire il Segretario generale in caso di vacanza del posto, di assenza o impedimento.

ART. 69
DIRIGENTI

1) Spetta ai dirigenti, nei limiti delle attribuzioni degli Uffici cui sono preposti, l'emanazione degli atti e provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnino l'Amministrazione verso l'esterno e siano espressioni di accertamenti e valutazione anche discrezionale, nel rispetto dei criteri predeterminati dalle leggi, dallo Statuto, dai regolamenti e dagli atti di indirizzo emanati dagli organi dell'amministrazione mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse che la Legge e lo statuto non riservino espressamente agli organi di governo dell'Ente e non rientranti tra le funzioni del Segretario generale o del Direttore generale.
2) Spettano, altresì, ai dirigenti tutti i compiti di attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti con atti di indirizzo adottati dai competenti organi di governo del Comune.
3) I dirigenti rispondono del risultato delle attività svolte dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi, dal raggiungimento degli obiettivi loro affidati e sono direttamente responsabili, in via esclusiva, in relazione agli obiettivi fissati dall'Ente, della correttezza amministrativa, dell'efficienza e dei risultati della gestione.
4) Per specifiche e comprovate ragioni di servizio e con provvedimento motivato, i dirigenti possono delegare per un periodo di tempo determinato, alcune competenze rientranti nelle funzioni degli uffici ai quali sono preposti a dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate nell'ambito del settore di appartenenza. Limiti, criteri e modalità della delega sono disciplinati dal regolamento.
5) La responsabilità gestionale è valutata sulla base dei risultati raggiunti in relazione ai mezzi disponibili ed allo stato di attuazione dei programmi stabiliti dall'amministrazione comunale.

ART. 70
CONFERIMENTO INCARICHI DI DIREZIONE

1) Gli incarichi di direzione sono assegnati con provvedimento motivato dal Sindaco in base a criteri di professionalità, attitudine ed esperienza e con modalità stabilite dal regolamento.
2) La copertura dei posti di qualifica dirigenziale o di alta specializzazione può avvenire mediante contratto a tempo determinato di diritto pubblico o eccezionalmente con contratto di diritto privato con deliberazione motivata a persone in possesso dei requisiti richiesti per il posto da coprire, previo avviso pubblico.
3) Gli incarichi hanno durata determinata, sono rinnovabili e revocabili in ogni tempo con provvedimento motivato.

ART.71
DISCIPLINA TRANSITORIA RELATIVAMENTE AL TITOLO VI

(abrogato)

TITOLO VII
PROFILI FINANZIARI E CONTABILI

ART. 72
BILANCIO FINANZIARIO

1) L'ordinamento contabile del Comune è disciplinato da apposito regolamento che il Consiglio delibera nel rispetto delle disposizioni di leggi statali.
2) I bilanci annuali e pluriennali sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno in coerenza con gli obiettivi della programmazione socio - economica del Comune e sono deliberati contestualmente

agli atti della programmazione, in modo da assicurare corrispondenza tra l'impiego delle risorse ed i risultati da perseguire.
3) Il bilancio è approvato a maggioranza dei consiglieri assegnati.
4) Gli emendamenti al progetto di bilancio devono indicare le modifiche da apportare ai corrispondenti atti di programmazione, altrimenti sono ammissibili soltanto se accettati dalla Giunta; in ogni caso gli emendamenti che aumentino le spese o riducano le entrate devono precisare i modi per mantenere il pareggio di bilancio.
5) Il Regolamento di contabilità disciplina le ipotesi in cui le variazioni al bilancio sono apportate con un procedimento diverso da quello della sua approvazione; sono, comunque, riservate alla Giunta le variazioni connesse ai prelevamenti dai fondi di riserva.
6) In ogni caso, i prelevamenti dal fondo di riserva debbono essere comunicati al Consiglio nella prima seduta utile.

ART. 73
GESTIONE FINANZIARIA

1) Fermo restando il rispetto delle norme di legge che regolano l'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, ai soli fini informativi e gestionali interni viene predisposto anche un bilancio annuale di previsione articolato in centri di entrata e di spesa. Esso prevede la ripartizione delle risorse fra i settori ed eventualmente progetti di valenza intersettoriale, secondo criteri stabiliti dal Regolamento di contabilità.

ART. 74
CONTROLLO ECONOMICO DELLA GESTIONE

1) Il Regolamento di contabilità disciplina forme di controllo economico interno della gestione, al fine di esaminare i riflessi economici dei fatti di gestione per
garantire il conseguimento dei risultati indicati dagli strumenti di previsione e programmazione e per assicurare un livello maggiore di efficienza, efficacia, qualità, equità ed economicità dell'Amministrazione.

ART. 75
COLLEGIO DEI REVISORI

1) Il Consiglio Comunale provvede alla nomina del Collegio dei Revisori, secondo le disposizioni di cui all'art. 234 del TUEL n.267 del 2000 e ss.mm. e ii. e in base ai criteri stabiliti dal Regolamento di contabilità, in modo da far coincidere il mandato con gli esercizi finanziari del triennio.
2) Il collegio svolge la propria attività esclusivamente in riferimento alla gestione di tali esercizi e rimane in carica oltre la scadenza del mandato al solo fine di esaminare i relativi rendiconti.
3) Il Collegio dei Revisori collabora con il Consiglio nella sua funzione di controllo e di indirizzo, in conformità alla disciplina stabilita dal Regolamento di contabilità.
A tal fine esso segue l'attività dei servizi ed uffici comunali, nonché delle istituzioni per la gestione dei servizi, in modo da predisporre e trasmettere al Consiglio gli atti previsti dall'art 234 del TUEL n.267 del 2000 e ss.mm.e ii.
4) I Revisori debbono partecipare alle sedute del Consiglio Comunale, in particolare per la discussione del bilancio di previsione, dell'equilibrio di Bilancio e del Conto Consuntivo.

TITOLO VIII
DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART. 76
REVISIONE DELLO STATUTO

1) Le modifiche del presente Statuto e la sua totale sostituzione sono deliberate ai sensi dell'art. 6 del TUEL n.267/2000.

2) Le proposte di modifica di disposizioni che disciplinano contenuti dello Statuto definiti necessari dal TUEL, possono essere deliberate solo contestualmente alla sostituzione dell'intero Statuto ovvero delle parti interessate dalla modifica.
3) Il Consiglio Comunale è obbligato ad adeguare lo Statuto entro 120 giorni dalla data di pubblicazione delle nuove leggi.
4) La proposta di revisione dello Statuto, respinta dal Consiglio Comunale, può essere riformulata ed approvata con la maggioranza dei due terzi dei consiglieri, entro i termini stabiliti dal comma 3.

ART. 77
SIGNIFICATO DI TERMINI E DENOMINAZIONI CONTENUTE NELLO STATUTO

1) Ai termini e alle denominazioni utilizzate nel presente Statuto va attribuito il significato letterale desumibile dalle singole disposizioni statutarie e dal loro complesso.

ART. 78
MATERIE DEMANDATE AI REGOLAMENTI

1) Tutti i regolamenti previsti dal presente Statuto sono emanati entro i termini previsti dalla legge.

ART. 79
RAPPRESENTANTI DEL COMUNE

1) I rappresentanti del Comune chiamati a ricoprire incarichi esterni restano in carica sino alla nomina dei successori.

ART. 80
ATTUAZIONE DELLO STATUTO

1) Il presente Statuto entra in vigore dopo un mese dalla affissione all'Albo Pretorio.
2) La verifica dell'attuazione del presente Statuto e dei connessi Regolamenti è demandata al Sindaco, alla Giunta Comunale, al Presidente del Consiglio Comunale ed al Segretario Comunale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO D.P.C.M. DEL 21 GENNAIO 2011 REGIONE CAMPANIA C.F. 95148960636 - **ORDINANZA COMMISSARIALE N.1 - 7 giugno 2011 - Individuazione dei prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011.**

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'allegato 1 al citato Accordo di Programma contenente gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

- che , ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2001, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato commissario straordinario delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;
- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2001, il commissario straordinario delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;
- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2001, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il commissario straordinario delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

PRESO ATTO:

● che, ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, mediante risorse previste dall'articolo 2, comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 (legge finanziaria 2010);
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania, attraverso l'utilizzo delle seguenti risorse:

1. € 15.755.690,35 con risorse provenienti dalle economie scaturite dall'attuazione di analoghi programmi di interventi ex legge nn. 183/89, 267/98, 179/02, e dai fondi regionali di cui al capitolo 1137;
2. € 94.244.309,65 con risorse programmatiche provenienti dalle economie rinvenienti dall'attuazione degli interventi ricompresi negli Accordi di Programma Quadro sottoscritti dalla Regione Campania, nonché da risorse afferenti alla programmazione unitaria 2007-2013;

RITENUTO:

● di dover procedere alla identificazione dei prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori di cui agli interventi dell'Allegato 1 che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2011;

● che, per la determinazione dell'importo da porre a base d'asta dei lavori da realizzare, sulla base dei combinati disposti di cui agli articoli 34, 43 e 44 del DPR n. 554/1999 e art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006, si ritiene opportuno identificare prezzi unitari di riferimento che tengano conto ed assorbano i ribassi medi effettuati nell'area individuata dal D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per lavori analoghi, sulla base dei dati statistici desunti dall'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici;

● che, sulla base dei dati statistici acquisiti dall'Osservatorio Regionale Lavori Pubblici, per la stima dei lavori che saranno progettati ed appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. 21 gennaio 2011, possano essere assunti i prezzi unitari di riferimento del Prezzario Regionale della Campania anno 2010 (Deliberazione di Giunta Regionale n. 1914 del 29 dicembre 2011, in BURC n. 2 del 07 gennaio 2010), con l'applicazione del ribasso del 20%.

ORDINA

Art. 1

1. Sono individuati i prezzi unitari di riferimento per l'aggiornamento della stima dei lavori che saranno appaltati nell'ambito dello stato di emergenza di cui al D.P.C.M. del 21 gennaio 2011 sulla base dei prezzi unitari del Prezzario Regionale della Campania anno 2010, con l'applicazione del ribasso del 20%.
2. Di stabilire che l'insieme di detti prezzi unitari costituisce il Prezzario del Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania.

Il presente provvedimento commissariale è trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti della Campania, ai fini del controllo preventivo di legittimità, ai sensi dell'art. 2, comma 2-sexies, della Legge 26 febbraio 2011, n. 10 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 225, recante proroga dei termini previsti da disposizioni legislative e di interventi urgenti in materia tributaria e di sostegno alle imprese e alle famiglie) e della Circolare del Dipartimento della Protezione Civile prot. 17813 del 14/03/2011, con esecutività subordinata all'esito di detto controllo preventivo.

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e notificata a: Prefettura di Avellino; Prefettura di Benevento; Prefettura di Caserta; Prefettura di Napoli; Prefettura di Salerno; Amministrazione Provinciale di Avellino; Amministrazione Provinciale di Benevento; Amministrazione Provinciale di Caserta; Amministrazione Provinciale di Napoli; Amministrazione Provinciale di Salerno; Autorità di Bacino Nazionale dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno; Autorità di Bacino interregionale Sele; Autorità di Bacino interregionale Puglia; Autorità di Bacino interregionale Fortore; Autorità di Bacino regionale Nord-Occidentale; Autorità di Bacino regionale Sinistra Sele; Autorità di Bacino regionale Destra Sele; Autorità di Bacino regionale Sarno; Agenzia regionale campana

per la difesa del suolo (ARCADIS); Settori regionali: Difesa del Suolo (Area 15 – Settore 03), Genio Civile di Ariano Irpino (Area 15 – Settore 05), Genio Civile di Avellino (Area 15 – Settore 06), Genio Civile di Benevento (Area 15 – Settore 07), Genio Civile di Caserta (Area 15 – Settore 08), Genio Civile di Napoli (Area 15 – Settore 09),Genio Civile di Salerno (Area 15 – Settore 10), Osservatorio Regionale Lavori Pubblici (Area 15 – Settore 04); Programmazione Interventi di Protezione Civile sul Territorio (Area 05 – Settore 03); Comuni interessati dagli interventi individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania.

Napoli, lì 7 GIU. 2011

Prof. Ing. Giuseppe De Martino

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI BENEVENTO – C.F.: 80000770620 – **Deliberazione del Commissario Straordinario n. 7 del 28/03/2011 - "Esercizio Finanziario 2010 – Conto Consuntivo"**

L'anno **duemilaundici**, addi' **ventotto** del mese di **marzo** in Benevento, nella sede dell'Ente in epigrafe, il sottoscritto Dott. Antonello Barretta – Commissario Straordinario, nominato con Delibera G.R.C. n° 659 del 24/09/2010 e Decreto P.G.R.C. n. 193 dell'08/11/2010 e Delibera G.R.C. n. 19 del 28/01/2011, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Struttura Direzione – Coordinamento – Ragioneria – Associazioni Turistiche Pro Loco – Informazione Turistica, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa, con la sottoscrizione del presente provvedimento, dal Coordinatore Generale Dr. Marcello Zeppa, che svolge le funzioni di Segretario;
Richiamato la deliberazione dell'Amministratore n. 208 del 25/11/2009 avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010" rimessa, per il seguito di competenza, alla Giunta Regionale Campania;
Richiamato la delibera dell'Amministratore n. 181 del 24/11/2010, avente ad oggetto: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2010: variazioni ed assestamento", rimessa, per il seguito di competenza, alla Giunta Regionale Campania - Settore Sviluppo e Promozione Turismo;
Letto la determinazione della Struttura Direzione – Coordinamento – Ragioneria - Associazioni Turistiche Pro Loco – Informazione Turistica n. 48 del 25/03/2011, avente ad oggetto: "Esercizio finanziario anno 2010: conto consuntivo";
Rilevato che allo stato non è intervenuta la nomina dei Revisori dei Conti, di competenza del Consiglio Regionale:
Rilevato di dover provvedere all'approvazione del conto consuntivo esercizio finanziario 2010;
Su conforme proposta e parere favorevole del Coordinatore Generale, resi con l'assunzione della predetta determinazione n. 48 del 25/03/2011 e con la sottoscrizione del presente atto;

DELIBERA

per i motivi di cui in premessa, che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

-di approvare il Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2010 conformemente agli allegati, che formano parte integrante del presente atto le cui risultanze, per totali, sono:

1) le **ENTRATE:** TRIBUTARIE (TIT. 1°); per CONTRIBUTI DELLA U.E., DELLO STATO E DI ALTRI SOGGETTI (TIT. 2°); PER ENTRATE EXTRATRIBUTARIE (TIT. 3°); PER ALIENAZIONE, RISCOSSIONI DI CREDITI, TRASFORMAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE (TIT. 4°) e per ENTRATE DERIVANTI DA MUTUI, PRESTITI ED ALTRE OPERAZIONI CREDITIZIE (TIT. 5°), ACCERTATE IN COMPETENZA DELL'ESERCIZIO, RISULTANO DEFINITE IN **EURO** **2.239.469,84**;

2) i "residui attivi" degli esercizi 2009 e precedenti, contabilizzati al 31/12/2009 in € 458.591,83, per effetto di accrediti bancari non contabilizzati per € 18,41, degli incassi registrati in € 140.030,76 ed a seguito di eliminazione per € 6.776,66 ammontano a **€ 311.802,82**;

3) i "residui attivi" al 31/12/2010 ammontano complessivamente ad **€ 993.614,22** così risultanti:

gestione	accertamenti	incassi	da incassare
Competenza 2010	*2.705.022,61*	*2.023.211,21*	681.811,40
Residui aa.pp.	451.833,58	*140.030,76*	311.802,82
Totali	**3.156.856,19**	**2.163.241,97**	**993.614,22**

4) LE **SPESE**: " SERVIZI GENERALI E SPESE PER BENI ED INVESTIMENTI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE" (AMBITO 1°); "SVILUPPO ECONOMICO (AMBITO 2°) E "TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO" (AMBITO 3°) , " ONERI NON RIPARTIBILI" (AMBITO 4°) IMPEGNATE NELL'ESERCIZIO, RISULTANO DEFINITE IN **EURO** **2.238.962,01**;

5) i "residui passivi" degli esercizi 2009 e precedenti, contabilizzati al 31/12/2009 in € 1.208.487,50, per effetto dei pagamenti registrati per € 537.066,22, a seguito di eliminazione per € 9.973,57 **ammontano a EURO 537.066,22** ;

6) i "residui passivi" al 31/12/2010 ammontano complessivamente a **EURO 1.372.184,21** , così risultanti:

gestione	Impegni	pagamenti	da pagare
Competenza 2010	2.704.514,78	1.869.396,79	835.117,99
Residui aa.pp.	1.201.513,93	644.447,71	537.066,22
Totali	**3.906.028,71**	**2.533.844,50**	**1.372.184,21**

fonte: http://burc.regione.campania.it

7) il "fondo di cassa", determinato alla chiusura dell'esercizio 2009 in Euro 767.018,49, per effetto di spese bancarie non più contabilizzabili di € 18,41 rideterminato in € 767.000,08 e per effetto della "differenza attiva " tra "riscossioni" e "pagamenti" verificatasi nel corso della gestione 2010, risulta di **Euro 396.397,55** contabilizzati sul c/tesoreria n° 21846 c/o la Banca Popolare di Novara – Benevento.

8) L'avanzo è determinato dalle risultanze di cui al sottoindicato prospetto:

CONTO CASSA	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
AL 1° GENNAIO 2010			**767.000,08**
RISCOSSIONI	140.030,76	2.023.211,21	2.163.241,97
PAGAMENTI	664.447,71	1.869.396,79	2.533.844,50
AL 31 DICEMBRE 2010			**396.397,55**
RESIDUI ATTIVI	311.802,82	681.811,40	993.617,22
SOMMA ATTIVI			**1.390.011,77**
RESIDUI PASSIVI	**537.066,22**	**835.117,99**	**1.372.184,21**
AVANZO			**17.827,56**

9) la "situazione patrimoniale" risulta stabilita nei valori indicati nel sottoindicato prospetto:

descrizione	**01/01/2010**	**var. in aum.**	**var. in dim.**	**31/12/2010**
ATTIVO				
FONDO CASSA	**767.000,08**		370.602.53	**396.397,55**
RESIDUI ATTIVI	**458.591,83**	535.022,39		**993.614,22**
BIBLIOTECA	**1.219,87**		365,96	**853,91**
BENI MOBILI	**29.291,19**	4.279,72	1.188,40	**32.382,51**
AUTOVEICOLI	**13.200,00**		3.200,00	**10.000,00**
BENI IMMOBILI	**258.466,00**			**258.466,00**
TOTALE	**1.527.768,97**	**539.302,11**	**357.356,89**	**1.691.714,19**
PASSIVO				
RESIDUI PASSIVI	**1.208.487,50**	163.696,71		**1.372.184,21**
TOTALE	**1.208.487,50**	**163.696,71**		**1.372.184,21**
NETTO PATRIMONIALE	**319.281,47**	**163.945,22**	**163.696,71**	**319.529,98**

……OMISSIS……

IL COORDINATORE GENERALE
F.to Dott. Marcello Zeppa

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to Dott. Antonello Barretta

COMUNE DI SAN MARTINO VALLE CAUDINA

Provincia di Avellino

Area Tecnico Urbanistica e Tecnico Manutentiva – 1° Servizio

Tel. 0824 841214 Fax 0824 841333 - www.sanmartinovc.it - ufficiotecnico@sanmartinovc.it

AVVISO DI DEPOSITO DELLA PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE

Il Responsabile del Procedimento

- Vista la L.1150/42 e succ. mod. ed int.
- Vista la L.R. n. 14/1982 e s.m.i.
- Viste la L.R. n. 16/2004 e le Direttive di cui alla Delib. G.R. n.52/2011

DA' NOTIZIA

dell'avvenuto deposito presso la Segreteria del Comune, della ***PROPOSTA DI PIANO URBANISTICO COMUNALE (PUC)***, predisposta dalla Giunta Comunale con **delibera n. 85 del 27/04/2011** ai sensi dell'art. 24, comma 1 della L.R. 16/2004.

La ***Proposta di Piano Urbanistico Comunale (PUC)*** si compone dei seguenti elaborati ai sensi della delibera di G.R. n.52 del 14/02/2011 (BURC n.14 del 28.02.2011):

Allegati urbanistici:

Elaborati serie "F" – Fascicoli

01 – F1	Relazione Illustrativa	
02 – F2	Norme Tecniche di Attuazione	

Quadro conoscitivo

03 – A1	Inquadramento territoriale	1:25000
04 – A2	Territorio comunale – Reti ed infrastrutture (rete idrica e rete fognaria)	1:10000
05 – A3	Territorio comunale – Reti ed infrastrutture (rete metanifera, pubblica illuminazione e cinematica)	1:10000
06 – A4	Descrizione Stato di fatto – sistema insediativo	1:10000/2000
07 – A5	Carta delle risorse naturali, paesaggistico-ambientali, agro-silvo-pastorali e storico-culturali disponibili	1:10000/2000
08 – A6	Carta dei vincoli	1:10.000
09 – A7	Carta delle criticità ambientali	1:10.000

Elaborati serie "P" – Progetto della Proposta di PUC

10 – P1a	Disciplina del territorio: zonizzazione (ambito nord)	1:5.000

11 – P1b Disciplina del territorio: zonizzazione (ambito sud) 1:5.000

12 – P 2.1 Disciplina del territorio: zonizzazione San Martino Centro 1:2000

13– P 2.2 Disciplina del territorio: zonizzazione Campanino –Torretiello 1:2000

14 – P 2.3 Disciplina del territorio: zonizzazione Sferracavallo – Tufara 1:2000

15 – P 3 Standard urbanistici – mobilità – infrastrutture (ambito nord) 1:5000

Allegati Piano di Zonizzazione Acustica(L.447/95)

16 – ZA1 – Relazione illustrativa preliminare e indagine fonometrica

17 – ZA2 – Regolamento di attuazione

18 – ZA3 – Zonizzazione acustica 1:10000

Allegati Carta dell'uso agricolo forestale e delle attività colturali e silvo-pastorali in atto (L.R.14/82 – L.R. 2/87 – L.R.16/04 e s.m.i.):

19 – UA1 – Relazione illustrativa (Studio preliminare)

20 – UA2 – Carta dell'uso agricolo-forestale e delle attività colturali in atto (Studio preliminare) 1:10000

Studio Geosismico (ex L.R. n.9/83 s.m.i): studio preliminare;

Rapporto Ambientale per la Valutazione Ambientale Strategica e Valutazione d'Incidenza per le aree SIC e ZPS (rapporto di scoping).

Detti atti rimarranno depositati presso la sede del Comune di San Martino Valle Caudina (Av) - Segreteria Comunale, tel. 0824/841214 – fax 0824/841333; e-mail: -**ufficiotecnico@sanmartinovc.it** -, nonché sul sito web del comune: **- www.sanmartinovc.it** -, a libera visione del pubblico, per **40 (quaranta)** giorni consecutivi, compresi i festivi, decorrenti dalla data del presente avviso e del **Bollettino Ufficiale della Regione Campania**, col seguente orario:

- dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30 ;
- il sabato e nei giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 10,00 .

Durante il periodo di deposito della Proposta di Piano chiunque vorrà porre osservazioni al progetto dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su carta bollata, nelle ore indicate al protocollo della Segreteria, che ne rilascerà ricevuta.

San Martino Valle Caudina, lì .....

Il Sindaco *Il Responsabile del Procedimento*

Pasquale Ricci ***Ing. Alessandro ABATE***

FIRMATO
DIGITALMENTE
DA: Pasquale Ricci

COMUNITA' MONTANA " *MONTI PICENTINI*"
Ufficio S.U.A.P. Associato
Loc. S. Maria a Vico – Giffoni Valle Piana (SA)-C.F. e P. IVA 95049020654

Avviso di deposito proposta di variante allo Strumento Urbanistico vigente del Comune di San Mango Piemonte sensi dell'*art. 5 del D.P.R. 20 ottobre 1998 n. 447 e s.m.i.* **finalizzata alla realizzazione di un centro sportivo ricreativo sull'area riportata al Catasto F. n.4 part.7,8,29,87,180,353,356,86, 470,471,472.-Rettifica.**

Il RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO

Vista la legge 17.08.1942, n. 1150; **Vista** la legge regionale 20.03.1982, n. 14; **Vista** la legge regionale 22.12.2004, n. 16; **Visto** il D.P.R. 20.10.1998, n. 447 e s.m.i.; **Visti** i verbali della Conferenza di Servizi del 23.02.2010, del 10.03.2010 , del 28.04.2010 e del 15.06.2011;

DA' NOTIZIA

Che presso l'Ufficio S.U.A.P Associato della Comunità Montana " *Monti Picentini*" e presso l'Ufficio Tecnico del Comune di San Mango Piemonte, resterà depositata a libera visione del pubblico, per trenta giorni consecutivi compresi i festivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.C., la documentazione tecnica-amministrativa afferente all' istanza di cui sopra, presentata dalla Sig.ra **Magaldi Ester**, in qualità di Legale rappresentante della Società ***"Magaldi Techno s.a.s".***

Durante il periodo di deposito, qualunque soggetto portatore di interessi, potrà presentare osservazioni in duplice copia, di cui una su competente carta bollata, al protocollo del Comune di San Mango Piemonte e/o al protocollo della Comunità Montana " Monti Picentini".

Il Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Carmine Negri

PROVINCIA DI AVELLINO **-** DECRETO N. 03 DEL 24.05.2011 - **Variante al Piano Regolatore Generale del COMUNE DI MONTEFALCIONE** ai **sensi dell'art. 19 comma 4 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 come modificato ed in integrato dal D.L.gs. n. 302 del 27/12/2002 inerente la realizzazione di una strada di collegamento tra via Ariella e via Toppa - Lo stesso sarà integralmente pubblicato all'Albo Pretorio del Comune**

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 19 del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001 come modificato ed integrato dal D.L.gs n. 302 del 27/12/2002;
VISTO la L.R. 22.12.2004 n. 16 e s.m.i.;

PREMESSO

che il Comune di Montefalcione con nota prot. n. 5079 del 09.11.2010, in acquisita da questo Ente al prot. n. 75529 del 12 novembre 2010, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 comma 4 del D.P.R. 327/01 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 302/02, ha trasmesso la domanda di approvazione, unitamente alla completa documentazione relativa alla variante al P.R.G, inerente la realizzazione di una strada di collegamento tra la via Ariella e via Toppa, ed interessante parte delle aree ricadenti nelle zone omogenee: *"E2 - Agricola di salvaguardia ambientale " - " A - Storico Ambientale " - " (zona Bianca) già aree per parcheggi pubblici, allo stato non classificate per effetto della decadenza del vincolo preordinato all'esproprio" - (Zona bianca) già aree destinate a tracciato stradale previsto dal PRG - allo stato non classificate per effetto della decadenza del vincolo preordinato all'esproprio* ";del vigente P.R.G ;
---------- OMISSIS ---------
Con i poteri di cui alla L.R. n. 16 del 22.12.2004;

DECRETA

- è approvata la Variante al vigente P.R.G. del Comune di Montefalcione, adottata ai sensi dell'art. 19 comma 2 del D.P.R. 327/01 modificato dal D.Lgs. 302/02, derivante dall'approvazione del progetto preliminare per la "**Realizzazione di una strada di collegamento tra la via Ariella e via Toppa**", di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. n. 30 del 30.09.2010, in conformità ed in esecuzione alla deliberazione di G.P. n. 52 del 26.04.2011, che nella parte dispositiva si intende integralmente richiamata e trascritta, significando che la presente variante determina la riclassificazione urbanistica, limitatamente alle aree oggetto dell'intervento, con la trasformazione di parte delle zone del vigente P.R.G. già classificate in zona ***"E2 - Agricola di salvaguardia ambientale " - " A - Storico Ambientale " - " (zona Bianca) già aree per parcheggi pubblici, allo stato non classificate per effetto della decadenza del vincolo preordinato all'esproprio" - (Zona bianca) già aree destinate a tracciato stradale previsto dal PRG - allo stato non classificate per effetto della decadenza del vincolo preordinato all'esproprio*** "a **sede stradale**.
- **dare atto** inoltre, che con l'approvazione della presente Variante si intende apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dalla medesima, fatti salvi i successivi adempimenti procedurali propedeutici alla conclusione del procedimento espropriativo.
---------- OMISSIS ----------
La Variante in parola è resa esecutiva decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C..
Avverso il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania competente per territorio, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

IL PRESIDENTE
Sen. Cosimo SIBILIA

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CIMITILE
Provincia di Napoli
Via De Nicola n. 31 – 80030 Cimitile –NA- email ufficiotecnico.cimitile@postecert.it
- Tel.08119285791-2-3 – Fax 0815126076 -

AVVISO DI DEPOSITO DEL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO COMUNALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.1150/1942 e ss. mm.ii..
Visto il DPR 380/01 nelle forme vigenti.
Vista la L.R.C.16/04 nelle forme vigenti.
Viste le delibere di G.R.C. nn.635/2005 - 834/2007 - 659/2007.
Vista la L.R.C.19/09.
Vista la L.R.C. n. 1 del 5 gennaio 2011 per quanto vigente.
Dato atto che le procedure di adozione del P.U.C. sono iniziate prima della L.R.19/09.
Vista la contestuale adozione del Piano Urbanistico Comunale e degli elaborati obbligatoriamente ad esso allegato secondo le soprarichiamate leggi avvenuta con delibera di C.C. n. 12 del 30 maggio 2011;

RENDE NOTO

che è stato depositato, per trenta giorni a far data dalla pubblicazione del presente avviso, presso la segreteria del Comune, il Regolamento Edilizio Urbanistico Comunale adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 12/11; ai sensi dell'art.29 della L.R. 16/04, nel termine di trenta giorni dal deposito, chiunque può presentare osservazioni al R.U.E.C., facendole pervenire all'ufficio protocollo del Comune.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Arch. Michele Papa

Comune di Roccarainola

Provincia di Napoli

C.A.P. 80030 | Telefono 081.829.34.49 | Fax 081.511.84.14 | Sito Web www.comune.roccarainola.na.it

Oggetto: COMUNE DI ROCCARAINOLA C.F. 00626900633

Avviso di deposito degli atti costituenti Variante al Piano Regolatore Generale con il procedimento di cui all'articolo 19, commi 2 e 4, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 327/2001 – Prot. n.5142 del 14/06/2011.

Il Responsabile del Servizio

Visto l'art. 24, comma 12, della L.R. 16/2004 "Norme sul Governo del Territorio;
Visto l'art. 6 , comma 3, del Regolamento disciplinante l'adozione di varianti semplificate ex art. 19 del DPR 327/2001 " Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità;

AVVISA

che con deliberazione consiliare n. 40 del 30/09/2010, è stata adottata una variante allo strumento urbanistico generale con il procedimento di cui all'art. 19, commi 2 e 4 del DPR n. 327/2001;
che gli atti sono depositati da oggi a disposizione del pubblico per 30 (trenta) giorni consecutivi presso la Segreteria Comunale.
Nei successivi 30 (trenta) giorni chiunque potrà formulare osservazioni in merito alla variante al piano adottata.

Il Responsabile UTC – Servizio LL.PP.
Arch. Assuntino Russo

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Ambiente – Servizio Energia – **Autorizzazione Unica n. 13 del 1.6.2011 – Società REC Energy S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto EOLICO e relative opere connesse, della potenza di kW 900,00 nel Comune di Altavilla Silentina (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regolamenta il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 158, della Legge Finanziaria 2008 e dalla L. n. 99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" ed in particolare:
  - il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
  - il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.lgs. n. 504/1995;
  - il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ad esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento, di cui al corrente comma, non può essere comunque superiore a 180 giorni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.lgs. n. 112/1998 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'istallazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:
  - **a)** Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 Megawatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b2 e b3 del D.M. 19.12.2007;
  - **b)** Impianti eolici: fino alla potenza di 1 Megawatt;
  - **c)** Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 Megawatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
  - **d)** Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.lgs. n. 152 del 3.4.2006;
  - **e)** Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Megawatt elettrici;

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel Servizio Energia del Settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ed è stata approvato il "Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R." predisposto, concordato e redatto da un apposito gruppo di lavoro delle Province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno, che meglio definisce l'iter autorizzativo; la suddetta delibera, inoltre, ha fissato nello 0,1% del valore delle opere da realizzare, l'importo degli oneri istruttori;
- la D.G.R.C. n. 1642/2009 prevede, al secondo punto del deliberato, che "nelle more dell'approvazione delle Linee guida nazionali di cui all'art. 12, comma 10, del D.lgs. 29.12.2003, n. 387, trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 del citato articolo 12 nonché le disposizioni previste in materia dalle altre norme nazionali e regionali nonché, per quanto attiene il procedimento, le disposizioni di cui all'allegato A e relativi allegati";
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" che stabiliscono, tra l'altro, al punto 18, le norme transitorie;
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili che, per quanto attiene il presente provvedimento, non apporta aggiunte o modifiche a quanto stabilito in Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Emanuele D'Abundo, nato a Napoli il 20.1.1968, C.F. DBNMNL68A20F839Q, amministratore unico della società REC Energy S.r.l, con sede legale in Napoli, alla via G. Porzio n. 4 – Isola G8 Centro Direzionale, P. IVA 05993191211, in data 26.3.2008, prot. n. 0262921 della Regione Campania, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico per produzione di energia elettrica, della potenza di 900,00 kW e relative opere connesse, nel Comune di Altavilla Silentina (Sa), località Molino Pietra Marotta, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 8, particella 148;
- con nota acquisita al prot. n. 130300 del 3.9.2010, in fase istruttoria, l'istanza è stata adeguata e corredata della documentazione richiesta dalla D.G.R.C. n. 1642/2009, secondo la codifica definita al punto 8.3 del richiamato "Disciplinare", come di seguito riportato:
  - I-1 Planimetria generale dell'impianto con indicazione dell'ambito territoriale amministrativo – Planimetria intero perimetro;
  - I-2 Estratto topografico con localizzazione georeferenziata dell'impianto in coordinate UTM WGS84 con shape files allegati;
  - I-3 Estratto catastale dell'impianto e delle opere connesse scala 1:2000;
  - I-4 Certificato di destinazione urbanistica;
  - I-5 Stralcio del Piano Regolatore aggiornato alle mappe CTR regionale volo 2005 scala 1:5000;
  - I-6 Piano stralcio per l'assetto idrogeologico Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele:
    - Rischio frane;
    - Rischio idraulico;
    - Fasce fluviali;
    - Uso del Suolo;
    - Geologia;
    - Pericolosità;
    - Carta Parchi e Riserve Naturali;
    - Carta Aree SIC e ZPS;
    - Carta Vincolo Paesistico;
  - RU Relazione di inquadramento urbanistico e territoriale;
  - RG Relazione tecnica, schema unifilare e planimetria catastale;
  - R-1 Piano di monitoraggio e controllo;
  - R-3 Studio d'impatto ambientale;

- R-4 Relazione geologica ed idrogeologica;
- R-5 Programma manutenzione impianto;
- R-7 Valutazione dei campi elettrici e magnetici generati dal cavidotto di vettoriamento dell'impianto eolico;
- R-8 Relazione previsionale d'impatto acustico;
- R-10 Piano di ripristino del sito;
- R-11 Cronoprogramma dei lavori: indicazione delle fasi, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei lavori di costruzione;
- R-13 Relazione idraulica;
- R-17 Relazione sulle caratteristiche anemometriche con misure in sito;
- R-18 Relazione geologica di compatibilità sismica di area;
- P-2 Planimetria generale dell'impianto e delle opere connesse su carta tecnica regionale scala 1:5000;
- P-4 Progetto elettrodotto interrato a tensione di 20 kV per allacciamento impianto eolico da 0,90 MVA ubicato nel Comune di Altavilla Silentina;
- P-5 Carta Distanza Fiume Calore, Case e Strada Comunale scala 1:2000;
- P-6 Planimetria di dettaglio, layout impianto;
- P-7 Layout impianto su estratto catastale scala 1:2000;

- alla medesima nota è allegata dichiarazione del sig. Emanuele D'Abundo, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale attesta:
  - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. I-7, del piano particellare grafico e descrittivo, redatto ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. del 21.12.1999 n. 554, in quanto sono in corso di acquisizione le servitù bonarie necessarie per la realizzazione delle opere di connessione;
  - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. R-2, della relazione paesaggistica, in quanto l'impianto e le opere connesse non si trovano in presenza di aree vincolate ai sensi del D.lgs. n. 42/2004;
  - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. R-6, modalità di gestione nelle condizioni differenti dal normale esercizio, in quanto la relazione R-1 è già comprensiva dei suddetti punti;
  - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. R-12, della relazione di valutazione d'incidenza ai sensi del D.P.R. n. 357/1997, modificato dal D.P.R. n. 120/2003, in quanto l'impianto e le opere connesse non si trovano in aree SIC o ZPS;
  - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. P-1, della planimetria generale di progetto con indicazione delle distanze da impianti esistenti o da confini amministrativi, in quanto non vi è presenza di altri impianti confinanti o la presenza di altri impianti si trova ad una distanza tale da non interferire con l'aerogeneratore in oggetto;
  - o di non essere tenuto alla presentazione, secondo quanto allegato nella tabella allegata alla D.G.R. n. 1642/2009 n. P-3 e P-8, della planimetria con il percorso dell'elettrodotto fino alla connessione della rete elettrica e del progetto definitivo dell'impianto con annesso impianto elettrico, in quanto gli elaborati I-3 e P-4 (progetto elettrodotto) sono già comprensivi dei suddetti punti.
- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese d'istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15 marzo 2010, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - o con nota prot. n. 159058 del 11.10.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
  - o a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
  - o la prima Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 26.10.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 19.11.2010;
  - o la seconda riunione, si è regolarmente svolta in data 19.11.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 17.12.2010;

- la terza riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 17.12.2010 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà.

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0027345 del 19.10.2010, con il quale viene precisato l'iter procedurale di loro competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo; con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 19.11.2010, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sig. D'Abundo Emanuele, in qualità di amministratore unico della società, ha dichiarato che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte eolica non rientrano tra le attività soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi, in quanto non rientranti nell'elenco di cui al D.M. 16.02.1982;
2. Comando RFC Regione Campania, prot. n. MD_E24465/0016840 del 25.10.2010, con il quale si esprime il nulla osta di competenza e si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati eliminabile con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il t ramite d ell'ufficio B.C.M.;
3. Aeronautica Militare – Comando Scuole A.M. – 3^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. M_D.ABA001 56486 del 22.10.2010, con il quale si rilascia nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza e si precisa che la segnaletica degli ostacoli alla navigazione aerea dovrà attenersi alle prescrizioni dello Stato Maggiore della Difesa. Si specifica che la documentazione tecnica trasmessa dovrà essere altresì inviata al C.I.G.A. in conoscenza;
4. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0847871 del 20.10.2010, con il quale si dichiara la non competenza in quanto l'intervento non rientra in area Parchi e Riserve Regionali;
5. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, prot. n. 0846283 del 21.10.2010, con il quale non si esprime alcun parere in merito poiché la zona interessata ai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi della L.R. n. 11/1996 art. 23;
6. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. n. 0849968 del 22.10.2010, con il quale si attesta che non si rilevano interferenze dell'opera con il reticolo idrografico esistente e pertanto si esprime parere favorevole;
7. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. n. 0749819 del 16.9.2010, con il quale si esprime parere favorevole per quanto attiene gli aspetti elettrici relativi alla realizzazione del solo cavidotto interrato di allacciamento al punto di connessione Enel;
8. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0014700 del 21.10.2010, con il quale si segnala che con nota prot. n. 0013125 del 27.9.2010 è stato già espresso in merito un parere di massima favorevole, previa esecuzione delle indagini archeologiche preliminari, da eseguirsi da parte di un archeologo qualificato il cui curriculum andrà sottoposto alla Soprintendenza per l'approvazione;
9. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, prot. n. 0714187 del 3.9.2010, con il quale non si ha nulla da osservare, in quanto nel Comune di Altavilla Silentina non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termominerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche;
10. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto, prot. n. 048999/UID/2010 del 26.10.2010, con il quale si rappresenta che per quanto di competenza non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto eolico e delle relative opere connesse. Si sottolinea, inoltre, l'obbligo da parte della società di provvedere all'installazione della segnaletica ottico-luminosa delle strutture a sviluppo verticale, che sarà prescritta dall'Autorità Competente – in conformità alla normativa in vigore per l'identificazione degli ostacoli – per la tutela del volo a bassa quota;

11. Provincia di Salerno – Settore Provinciale Urbanistica e Governo del Territorio, prot. n. 170782 del 25.10.2010, con il quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, subordinato all'acquisizione del parere favorevole dell'ASL e dal rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo e a condizione che il rilascio dell'autorizzazione a costruire l'impianto proposto contenga l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto, così come disposto dall'art. 12 co. 4 del D.lgs. n. 387/2003;
12. Autorità di Bacino Interregionale Fiume Sele, prot. n. 1087 del 15.9.2010, con il quale si esprime parere favorevole subordinato al fedele rispetto di quanto stabilito nella relazione geologica prodotta e all'adozione di tutte le direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio – (Disposizioni generali per le aree a rischio da frana e per gli interventi ammissibili), ai criteri, alle modalità e alle linee guida di cui al capo III – art. 47 del Piano Stralcio – (Disciplina specifica delle aree di pericolo da dissesti di versante);
13. Rete Ferroviaria Italiana, prot. n. 2070 del 25.10.2010, con il quale si comunica di non dover esprimere alcun parere sull'intervento in quanto l'impianto eolico in questione ed il relativo cavidotto di allaccio alla rete Enel non interferiscono con strutture ferroviarie esistenti;
14. Comunità Montana Calore Salernitano, datata 5.10.2010, con il quale si rappresenta che l'area interessata dall'intervento non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
15. Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni – Ispettorato Territoriale Campania, prot. n. 14489 del 25.10.2010, con il quale si esprime nulla osta provvisorio alla costruzione della elettroconduttura in dipendenza dell'Atto di Sottomissione presentato dalla società in data 19.10.2010 e registrato a Napoli all'Agenzia delle Entrate in data 19.10.2010;
16. Giunta Regionale della Campania - Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 854350 del 25.10.2010, con il quale si ritiene di non dover esprimere alcun parere nel merito, in quanto dai provvedimenti commissariali per la liquidazione degli usi civici in Napoli del 27.7.1937 e del 9.12.1948 relativi al Comune di Altavilla Silentina, non risulta indicato fra le terre di uso civico il foglio 8;
17. ASL Salerno – Distretto Sanitario di Eboli, prot. n. 72/PE del 17.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole a condizione che siano comunque sempre salvaguardati il suolo, il sottosuolo e le acque dall'inquinamento;
18. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 4506/AT/GEN del 13.9.2010, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto; con successiva nota, prot. n. 6145/AT/GEN del 28.10.2010, si rappresenta che nella nota prot. n. 4506 del 13.9.2010, per mero errore di trascrizione ci si riferisce ad un impianto fotovoltaico e non eolico, pertanto si conferma il parere espresso;
19. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino, prot. n. 26989 del 2.11.2010, con il quale si rappresenta che a seguito delle valutazioni effettuate sembrerebbe che l'intervento non ricada in area sottoposta alle disposizioni del D.lgs. n. 42/2004;
20. ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 16804 del 14.12.2010, con il quale si rilascia parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica al progetto del proponente, con le seguenti prescrizioni:
    - dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
    - fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal Tariffario ARPAC;
    - eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure;
    - eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi;

21. Enel – Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 1451428 del 9.12.2010, con il quale si comunica che la documentazione progettuale risulta conforme agli standard tecnici ed alla STMG accettata;
22. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, prot. n. 0996242 del 14.12.2010, con il quale non si riscontrano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto.

CONSIDERATO CHE:

- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena di inammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo posta raccomandata o fax, completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;
- il D.M. 10.9.2010;

- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,
la società REC Energy S.r.l., nella persona dell'amministratore unico sig. Emanuele D'Abundo, nato il 20.1.1968 a Napoli, C.F. DBNMNL68A20F839Q, con sede legale in Napoli alla via G. Porzio, n. 4 – Isola G8 Centro Direzionale, P. IVA 05993191211, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Altavilla Silentina (Sa), su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 8, particella 148, con le seguenti caratteristiche: l'impianto è costituito da un singolo aerogeneratore Conergy modello PowerWind 56 di potenza nominale pari a 900 kW; alla base della torre eolica è installata una cabina di trasformazione per l'elevazione dell'energia elettrica in uscita dall'alternatore da 690 V a 20 kV. La linea di connessione tra la cabina elettrica di trasformazione a base torre ed il punto di allacciamento alla rete di media tensione dell'Enel è realizzata in cavo interrato, al fine di ridurre l'impatto ambientale e rispettare il valore limite di 0,2 μT imposto dalla normativa vigente in merito alle emissioni elettromagnetiche degli elettrodotti. La torre è fissata ad un sistema di flangi e controflangi bullonate ad un cilindro in acciaio incapsulato nel plinto di fondazione e ancorato al terreno a mezzo di pali trivellati per una profondità pari a 20 metri. La torre è collegata alla strada di accesso tramite una stradina di servizio che, oltre a permettere la transitabilità ad un mezzo meccanico serve anche a coprire il cavidotto interrato a circa 1,80 metri dal piano campagna. L'impatto visivo è stato mitigato utilizzando colori neutri, configurazioni geometriche regolari, realizzazioni di linee elettriche compatibili con il territorio e ripristinando il terreno mediante una piantumazione tipica della zona, evitando, inoltre, di localizzare l'impianto all'interno di aree protette già istituite, in aree, cioè "critiche" sotto il profilo naturalistico e paesaggistico.
Inoltre dispone che:

1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
4) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
- ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Energia;
- trasmissione alla Provincia di Salerno, al Comune di Altavilla Silentina ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato;

5) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;
6) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

7) è fatto obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Energia, della Provincia di Salerno:
- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
- con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
- un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
- eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;

8) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;

9) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;

10) copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Ambiente – Servizio Energia – **Autorizzazione Unica n. 14 del 1.6.2011 – Società REC Energy S.r.l. Autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto SOLARE FOTOVOLTAICO e relative opere connesse, della potenza di kW 811,20 nel Comune di Altavilla Silentina (SA).**

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" regolamenta il procedimento amministrativo ed, in particolare, lo strumento della conferenza di servizi;
- col D.lgs. n. 387/2003, è stata data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE, relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- il citato D.lgs. n. 387/2003 è stato modificato dall'art. 2, comma 158, della Legge Finanziaria 2008 e dalla L. n. 99/2009 "Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia" ed in particolare:
  - il comma 1 dell'art. 12, ha dichiarato di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti, le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
  - il comma 3 del medesimo art. 12, espressamente ha disposto che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono sottoposti ad autorizzazione unica, rilasciata dalla Regione, o dalle Province da essa delegate, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico; a tal fine la Regione, o le Province delegate, convocano la Conferenza di Servizi entro trenta giorni dal ricevimento della domanda di autorizzazione, ai sensi degli artt. 14 e ss. della L. n. 241/1990 e s.m.i., restando fermo il pagamento del diritto annuale, di cui all'art. 63, commi 3 e 4, del Testo Unico delle disposizioni legislative concernenti le imposte sulla produzione e sui consumi e le relative sanzioni penali ed amministrative, di cui al D.lgs. n. 504/1995;
  - il comma 4 del richiamato art. 12, ulteriormente dispone che: a) l'autorizzazione descritta al comma 3, di cui sopra, sia rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipino tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. n. 241/1990 e s.m.i.; b) il rilascio dell'autorizzazione costituisce titolo a costruire ad esercire l'impianto, in conformità al progetto approvato, e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto; c) il termine massimo per la conclusione del procedimento, di cui al corrente comma, non può essere comunque superiore a 180 giorni;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009, nell'annullare la precedente, n. 1955/2006 e nel revocare la n. 500/2009, ha approvato le "Norme generali sul procedimento in materia di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D.lgs. 29 dicembre 2003 n. 387" e confermato, considerato che l'art. 31 del D.lgs. n. 112/1998 attribuisce alle Province funzioni in materia di autorizzazione all'istallazione degli impianti di produzione di energia, la delega alle Province "all'esercizio della funzione di rilascio dell'autorizzazione unica per l'installazione ed esercizio degli impianti di produzione di energia" come appresso dettagliato:
  - **a)** Impianti fotovoltaici: fino alla potenza di 1 Megawatt di picco, fatti salvi gli interventi di cui alle lettere b2 e b3 del D.M. 19.12.2007;
  - **b)** Impianti eolici: fino alla potenza di 1 Megawatt;
  - **c)** Impianti idroelettrici: fino alla potenza di 1 Megawatt, compresi quelli che utilizzano l'energia del moto ondoso;
  - **d)** Impianti termoelettrici alimentati a biomassa e/o biogas con le caratteristiche e i limiti di cui al comma 14 dell'art. 269 del D.lgs. n. 152 del 3.4.2006;
  - **e)** Impianti a biomasse vegetali liquide vergini di cui all'art. 65 della Legge Regionale 1/2008, con potenza superiore a quella di cui alla precedente lettera d) fino a 5 Megawatt elettrici;

- con Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno, n. 97 del 15 marzo 2010, di recepimento della già citata D.G.R.C. n. 1642/2009, è stato confermato nel Servizio Energia del Settore Ambiente il servizio responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione unica ed è stata approvato il "Disciplinare per l'Autorizzazione degli impianti di produzione di Energia Elettrica Alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili - F.E.R." predisposto, concordato e redatto da un apposito gruppo di lavoro delle Province di Avellino, Caserta, Napoli e Salerno, che meglio definisce l'iter autorizzativo; la suddetta delibera, inoltre, ha fissato nello 0,1% del valore delle opere da realizzare, l'importo degli oneri istruttori;
- la D.G.R.C. n. 1642/2009 prevede, al secondo punto del deliberato, che "nelle more dell'approvazione delle Linee guida nazionali di cui all'art. 12, comma 10, del D.lgs. 29.12.2003, n. 387, trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi da 1 a 9 del citato articolo 12 nonché le disposizioni previste in materia dalle altre norme nazionali e regionali nonché, per quanto attiene il procedimento, le disposizioni di cui all'allegato A e relativi allegati";
- con D.M. 10.9.2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del D.lgs. 29.12.2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" che stabiliscono, tra l'altro, al punto 18, le norme transitorie;
- con Decreto Dirigenziale n. 50/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania, sono stati emanati i criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità alimentati da fonti rinnovabili che, per quanto attiene il presente provvedimento, non apporta aggiunte o modifiche a quanto stabilito in Conferenza di Servizi;

CONSIDERATO CHE:

- il sig. Emanuele D'Abundo, nato a Napoli il 20.1.1968, C.F. DBNMNL68A20F839Q, amministratore unico della società REC Energy S.r.l, con sede legale in Napoli, alla via G. Porzio n. 4 – Isola G8 Centro Direzionale, P. IVA 05993191211, in data 13.8.2010 prot. n. 119234 della Provincia di Salerno, ha presentato istanza di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 811,20 kWp e relative opere connesse, nel Comune di Altavilla Silentina (Sa), località Molino Pietra Marotta, su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 8, particella 148;
- l'istanza è stata adeguata e corredata della documentazione richiesta dalla D.G.R.C. n. 1642/2009, secondo la codifica definita al punto 8.3 del richiamato "Disciplinare", come di seguito riportato:
  - → I-1 Planimetria generale dell'impianto con indicazione dell'ambito territoriale amministrativo;
  - → I-2 Estratto topografico con localizzazione georeferenziata UTM WGS84;
  - → I-3 Planimetria catastale;
  - → I-4 Certificato di destinazione urbanistica;
  - → I-5 Stralcio del Piano Regolatore aggiornato alle mappe CTR Regionale volo 2005;
  - → I-6 Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele:
    - o Fasce fluviali;
    - o Geologia;
    - o Carta Parchi e Riserve Naturali;
    - o Rischio Frane;
    - o Pericolosità;
    - o Rischio Idraulico;
    - o Carta Aree SIC e ZPS;
    - o Uso Suolo;
    - o Carta Vincolo Paesistico;
  - → RU Relazione d'inquadramento urbanistico e territoriale;
  - → RG Relazione tecnica;
  - → R-1 Piano di monitoraggio e controllo;
  - → R-3 Studio d'impatto ambientale;
  - → R-4 Relazione geologica e idrogeologica;
  - → R-5 Piano di manutenzione;
  - → R-6 Modalità di gestione dell'impianto nelle condizioni differenti dal normale esercizio;

→ R-7 Valutazione dei campi elettrici e magnetici generati dal cavidotto di vettoriamento dell'impianto fotovoltaico della potenza di 811,20 kW;
→ R-10 Piano di ripristino del sito;
→ R-11 Cronoprogramma dei lavori;
→ R-13 Relazione idraulica;
→ R-14 Relazione pedologica;
→ R-18 Relazione geologica di compatibilità sismica di area;
→ P-1 Planimetria generale di progetto in scala adeguata con indicazione delle distanze da impianti esistenti, ovvero da confini amministrativi;
→ P-2 Layout impianto FV;
→ P-3 Layout impianto, particolare per corso cavidotto, impianto su I.G.M. e particolare impianto su I.G.M.;
→ P-4 Progetto elettrodotto interrato a tensione di 20 kV per allacciamento impianto fotovoltaico da 811,20 MVA ubicato nel Comune di Altavilla Silentina;
→ P-5 Carta distanza Fiume Calore, Case e Strada Comunale;
→ P-6 Particolare recinzione e cancello d'ingresso, cabina di consegna, cabina di campo e strutture di sostegno;
→ P-7 Layout impianto riportato su estratto di mappa catastale foglio 8 particella 148;
→ P-8 Relazione tecnica e schema unifilare.

- il proponente ha provveduto al versamento della somma dovuta per le spese di istruttoria, fatto salvi ulteriori verifiche e conguagli, in ottemperanza a quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15 marzo 2010, in vigore alla data di avvio del procedimento;
- il procedimento unificato si è svolto secondo le seguenti fasi principali:
  - con nota prot. n. 190656 del 17.11.2010, l'autorità procedente ha comunicato al proponente ed a tutti i soggetti interessati l'indizione e convocazione della Conferenza di Servizi;
  - a cura del proponente è stata trasmessa a tutti i soggetti interessati copia dell'istanza e di tutti gli allegati riportati in premessa;
  - la prima riunione di Conferenza di Servizi si è svolta il giorno 9.12.2010 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una seconda riunione per il 7.1.2011;
  - la seconda riunione, si è regolarmente svolta in data 7.1.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una terza riunione per il 4.2.2011;
  - la terza riunione si è regolarmente svolta il giorno 4.2.2011 ed in quella sede è stata rilevata la necessità di convocare una quinta riunione per il 1.3.2011;
  - la quinta riunione decisoria, si è regolarmente svolta in data 1.3.2011 e, sulla base delle posizioni prevalenti, si è giunti ad una determinazione conclusiva, considerando acquisito, come disposto dall'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, l'assenso delle amministrazioni che, regolarmente convocate, non avevano espresso definitivamente la propria volontà;

PRESO ATTO dei pareri di legge espressi dagli Enti competenti in sede di Conferenza dei Servizi, appresso riportati:

1. Ministero dell'Interno – Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Salerno, prot. n. 0032193 del 7.12.2010, con il quale viene precisato l'iter procedurale di loro competenza, nel caso in cui le attività previste in progetto fossero soggette a controllo; con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del 9.12.2010, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, il sig. D'Abundo Emanuele, in qualità di amministratore unico della società, ha dichiarato che gli impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica non rientrano tra le attività soggette al rilascio del certificato di prevenzione incendi, in quanto non rientranti nell'elenco di cui al D.M. 16.2.1982;
2. Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud – Ufficio Speciale Trasporti Impianti Fissi, prot. n. 4538/AT/GEN del 13.9.2010, con il quale si prende atto dell'assenza di interferenze tra il tracciato dei costruendi elettrodotti a 20 kV e sistemi di pubblico trasporto ad impianto fisso, sia in esercizio che in progetto;
3. Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Jonio e del Canale d'Otranto prot. n. 055961/UID/2010 del 7.12.2010, con il quale si rappresenta che per quanto di competenza non si intravedono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico e delle relative opere connesse e si evidenzia che il progetto afferente il collegamento alla rete elettrica na-

zionale, dovrà scontare analogo procedimento istruttorio, finalizzato alla verifica dell'assenza di eventuali interferenze con interessi della Marina Militare;

4. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Ricerca e Valorizzazione di Cave, Torbiere, Acque Minerali e Termali, prot. n. 0969792 del 3.12.2010, con il quale non si ha nulla da osservare, in quanto nel Comune di Altavilla Silentina non sono presenti concessioni minerarie, concessioni di acque termo-minerali, autorizzazioni allo sfruttamento di risorse geotermiche;
5. Autorità di Bacino Interregionale del Fiume Sele, prot. n. 1086 ABI del 15.9.2010, con il quale si trasmette la Determina n. 81 del 15.9.2010, relativa al rilascio del parere favorevole alla realizzazione dell'intervento, con le prescrizioni di adottare tutti gli accorgimenti tecnici e operativi necessari, nel rispetto integrale delle direttive di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Stralcio, di adottare i criteri, le modalità e le linee guida di cui al capo III – art. 47 del Piano Stralcio e di attenersi fedelmente alle disposizioni impartite nella relazione geologico-tecnica e in particolare a quelle relative alla realizzazione delle opere fondali;
6. Comando Militare Esercito "Campania", prot. n. MD_E24465/16841 del 25.10.2010, con il quale si esprime il nulla osta di competenza, in merito ai soli aspetti demaniali. Considerando, inoltre, che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici, si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza degli stessi eliminabili con la bonifica, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M.;
7. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, prot. n. 0013130 del 27.9.2010, con il quale si esprime parere di massima favorevole previa esecuzione delle indagini archeologiche preliminari, in conformità di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di opere pubbliche, ai fini della verifica dell'interesse archeologico, da eseguirsi da parte di un archeologo qualificato il cui curriculum andrà sottoposto alla Soprintendenza stessa per l'approvazione. In caso di rinvenimenti archeologici potrà richiedersi l'esecuzione di eventuali successivi interventi da valutarsi in base alla tipologia ed entità degli stessi;
8. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste, prot. n. 0798854 del 5.10.2010, con il quale non esprime alcun parere in merito, in quanto da un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti dell'ufficio è emerso che la zona interessata dai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
9. Comunità Montana Calore Salernitano, prot. n. 10759 del 20.10.2010, con il quale si rappresenta che lo S.T.A.P.F. di Salerno con proprio parere tecnico prot. n. 0798854 del 5.10.2010 ha evidenziato che, da un'analisi di dettaglio delle cartografie agli atti, la zona interessata dai lavori non è sottoposta a vincolo idrogeologico;
10. ASL Salerno – Distretto Sanitario di Eboli, prot. n. 71/PE del 17.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole a condizione che siano comunque sempre salvaguardati il suolo, il sottosuolo e le acque dall'inquinamento;
11. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Lavori Pubblici, Opere Pubbliche, Attuazione, Espropriazione – Settore Provinciale del Genio Civile Salerno, prot. n. 0948227 del 26.11.2010, con il quale si esprime parere favorevole in merito agli aspetti di competenza idrogeologici ed idraulici, in quanto non si rilevano interferenze dell'opera col reticolo idrografico esistente stante anche il punto di consegna dell'energia prodotta;
12. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Governo del Territorio Beni Ambientali e Paesistici – Settore Politica del Territorio, prot. n. 0967690 del 2.12.2010, con il quale non esprime parere in quanto l'intervento ricade in una zona non interessata dalla Riserva Naturale Regionale "Foce Sele – Tanagro";
13. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico – Settore Regolazione dei Mercati, prot. n. 0996158 del 14.12.2010, con il quale si rappresenta che per quanto di competenza non si ravvisano motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto;
14. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Sperimentazione, Informazione, Ricerca e Consulenza in Agricoltura, prot. n. 0052085 del 24.1.2011, con il quale si riferisce che non sussistono motivi ostativi alla realizzazione dell'impianto e rileva altresì che il proponente ha presentato attestazione rila-

sciata dallo STAPA – CePICA di Salerno, in cui si dichiara l'assenza di aree DOC e DOCG nell'intorno di 500 m dall'impianto, così come stabilito dalla L.R. n. 2/2010;

15. ENAC, prot. n. 0001706/IOP del 7.1.2011, con il quale si rilascia, per quanto di competenza, il proprio nulla osta alla realizzazione dell'opera;
16. Aeronautica Militare – Comando Scuole dell'A.M. – 3^ Regione Aerea – Reparto Territorio e Patrimonio, prot. n. 2467/RTP11 del 19.1.2011, con il quale si rilascia il nulla osta per gli aspetti demaniali di competenza;
17. Comune di Altavilla Silentina – Settore Tecnico/Manutentivo, prot. n. 1120.6 del 4.2.2011, con il quale di esprime parere definitivo favorevole ai soli fini urbanistici ed edilizi per la realizzazione dell'impianto;
18. Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino, prot. n. 2837 del 4.2.2011, con il quale si comunica che l'area non è sottoposta alle disposizioni di tutela di cui al D.lgs. n. 42/2004;
19. Ministero dello Sviluppo Economico – Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Campania, prot. n. 515 del 13.1.2011, con il quale si rilascia il nulla osta provvisorio alla costruzione in dipendenza dell'atto di sottomissione presentato dalla società REC Energy S.r.l. in data 19.10.2010 e registrato a Napoli all'Agenzia delle Entrate in data 19.10.2010;
20. Provincia di Salerno – Settore Urbanistica e Governo del Territorio, prot. n. 8027 del 12.1.2011, con il quale si esprime parere favorevole ai soli fini urbanistici, subordinato all'acquisizione del parere favorevole dell'ASL ed al rispetto delle prescrizioni formulate nel corso del procedimento autorizzativo e a condizione che il rilascio dell'autorizzazione a costruire l'impianto proposto, contenga l'obbligo alla rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente, a seguito della dismissione dell'impianto, così come disposto dall'art. 12 co. 4 del D.lgs. n. 387/2003;
21. ARPAC - Dipartimento Provinciale di Salerno, prot. n. 1391 del 3.2.2011, con il quale si rilascia parere tecnico favorevole di compatibilità elettromagnetica ed acustica al progetto del proponente, con le seguenti prescrizioni:
    - dare comunicazione della data di avvio e di ultimazione dei lavori di cantiere per la realizzazione dell'impianto, asseverando la piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
    - fornire evidenza del pagamento degli oneri di istruttoria previsti dal Tariffario ARPAC;
    - eseguire in fase di pre-esercizio dell'impianto idonea campagna di rilievi e misure di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione) presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure;
    - eseguire in fase di esercizio dell'impianto il monitoraggio dei valori di campo di induzione magnetica e dei livelli di rumore in ambiente esterno ed abitativo (valori assoluti e differenziali di immissione in periodo diurno e notturno), presso le postazioni maggiormente esposte, trasmettendo la relazione di verifica con i dati rilevati entro trenta giorni dalla data delle misure, con cadenza semestrale per il primo anno di esercizio, e annuale per i successivi;
22. Enel S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, prot. n. 0247239 del 15.2.2011, con il quale si comunica che la documentazione progettuale risulta conforme ai propri standard tecnici ed allaSTD accettata e si ricorda, inoltre, che l'accesso al locale cabina di consegna dovrà avvenire da strada pubblica;
23. Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, prot. n. 0160575 del 28.2.2011, con il quale dopo ampia premessa, in riferimento ai Decreti del Regio Commissario per la liquidazione degli usi civici in Napoli di assegnazione terreni a categoria, riferisce che non sono indicati, fra quelli assegnati a categoria ai sensi dell'art. 11 della L n. 1766/1927, i terreni di cui al foglio 8 del Comune di Altavilla Silentina all'impianto;

RILEVATO CHE:

- la Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario, con nota prot. n. 0160575 del

28.2.2011, ha espresso elementi di non contrarietà all'iniziativa, seppure non possa intendersi quale parere espresso favorevolmente;

CONSIDERATO CHE:

- che con nota prot. n. 56946/1 del 1.3.2011, inoltrata a mezzo fax, il settore Ambiente della Provincia di Salerno ha chiesto alla Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario – Settore Bilancio e Credito Agrario di voler esplicitare il parere con formulazione chiara (favorevole o contraria) senza ricevere, all'orario della chiusura della Conferenza di Servizi, alcun riscontro;
- è acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità, alla tutela paesaggistico-territoriale e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, il cui rappresentante, all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, della L. n. 241/1990, come sostituito dall'articolo 49, comma 2, della L. n. 122/2010;
- il dissenso di uno o più rappresentanti delle amministrazioni, ivi comprese quelle preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità, regolarmente convocate alla conferenza di servizi, a pena diinammissibilità, deve essere manifestato nella conferenza di servizi, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990;

CONSTATATO che il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., si conclude con un'Autorizzazione Unica;

RILEVATO CHE:

- non vi sono pareri negativi o non espressi in ordine agli aspetti ambientali, in sede di Conferenza di Servizi;
- i pareri espressi rappresentano la maggioranza di quelli richiesti;
- non vi sono altri pareri negativi;
- gli Enti che non hanno espresso il proprio parere sono stati sempre regolarmente convocati in Conferenza di Servizi con lettera, inviata a mezzo posta raccomandata o fax, completa di copia dei verbali delle sedute e dei relativi allegati;

DATO ATTO che il procedimento autorizzativo in parola si è svolto regolarmente e che tutte le Amministrazioni interessate sono state coinvolte ed informate, nonché edotte sull'esito finale;

ATTESO che non sono pervenute osservazioni avverso il procedimento di che trattasi;

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., in ossequio alle prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

RILEVATA la propria competenza;

RICHIAMATI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 112/1998 e s.m.i.;
- il D.P.R. n. 380/2001 e s.m.i.;
- la Direttiva 2001/77/CE;
- il D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 1/2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1642/2009;
- la Deliberazione della Giunta Provinciale di Salerno n. 97 del 15.3.2010;

- il D.M. 10.9.2010;
- il D.D. n. 50 del 18.2.2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico, Settore Regolazione dei Mercati, della Regione Campania,

AUTORIZZA

per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti,
la società REC Energy S.r.l., nella persona dell'amministratore unico sig. Emanuele D'Abundo, nato il 20.1.1968 a Napoli, C.F. DBNMNL68A20F839Q, con sede legale in Napoli alla via G. Porzio, n. 4 – Isola G8 Centro Direzionale, P. IVA 05993191211, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003, alla costruzione ed esercizio di un impianto solare fotovoltaico per la produzione di energia elettrica e relative opere connesse, da realizzarsi nel Comune di Altavilla Silentina (Sa), su terreno con disponibilità giuridica del proponente, individuato al N.C.T. dello stesso Comune al foglio 8, particella 148, con le seguenti caratteristiche: l'impianto è costituito da n. 2.704 moduli fotovoltaici con tecnologia al silicio monocristallino della Sun Power SPR 300 WHT da 300 Wp, composti da 96 delle al silicio monocristallino collegate in serie tra loro e laminate in modo tale da offrire una idonea protezione contro penetrazioni ed umidità.
Il campo fotovoltaico è costituito da 2 sottocampi, costituiti ognuno da 169 stringhe da 8 moduli, per un totale di 2.704 moduli e per una potenza complessiva lato corrente continua di 811,20 kWp. Ogni sottocampo è collegato ad un inverter trifase modello Sunway TG 455 600V della Elettronica Santerno con potenza di picco campo di 455,00 kWp, per un totale di n. 2 inverter.
La linea elettrica proveniente dai moduli fotovoltaici è messa a terra mediante appositi scaricatori di sovratensione con indicazione ottica di fuori servizio, al fine di garantire la protezione dalle scariche di origine atmosferica.
I moduli sono montati su dei supporti in acciaio zincato con inclinazione di 30°. La struttura di sostegno progettata è di tipo fisso in carpenteria metallica costituita da profilati in acciaio zincato a caldo o acciaio per carpenteria del tipo Fe 430.
Per mitigare l'impatto visivo l'intero confine è stato delimitato con una vegetazione appropriata ed autoctona in modo da impedire la visibilità dell'impianto.

Inoltre dispone che:
1) l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione ed all'esercizio dello stesso, autorizzate con il presente atto, ai sensi dell'art. 12 del D.lgs. n. 387/2003 e s.m.i., sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
2) le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle Tavole di layout di centrale del progetto definitivo;
3) l'autorizzazione è subordinata al rispetto delle prescrizioni espresse dagli Enti, con i pareri di competenza;
4) il proponente è obbligato al rispetto delle seguenti condizioni:
- ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico Piano di Dismissione, da presentare con il Progetto Esecutivo, che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;
- non utilizzo delle aree non direttamente occupate dalle strutture, lasciandole disponibili per gli eventuali usi compatibili;
- trasmissione di tutti gli atti relativi alle prescrizioni innanzi riportate alle Amministrazioni interessate, con parallela comunicazione di tanto alla Provincia di Salerno, settore Ambiente, servizio Energia;
- trasmissione alla Provincia di Salerno, al Comune di Altavilla Silentina ed al Settore Provinciale del Genio Civile, di copia del Progetto Esecutivo dell'intervento e connesse opere, debitamente firmato da un tecnico abilitato;

5) i lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. n. 380/2001, debbano avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, a meno di proroga tempestivamente richiesta per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente, e comunque, fatte salve cause di forza maggiore;

6) l'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1, dell'art. 1 quater, della L. n. 290/2003, comunque decade, ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro 12 (dodici) mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione sia divenuto inoppugnabile, anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;

7) è fatto obbligo al proponente di inviare al settore Ambiente, servizio Energia, della Provincia di Salerno:
- comunicazione contenente la data di inizio dei lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di un professionista abilitato, che attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato;
- con la fine dei lavori, il collaudo finale dell'opera autorizzata, nelle forme previste dall'art. 10 del D.P.R. n. 160/2010;
- un rapporto, con cadenza semestrale, sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, durante tutta la fase di esecuzione e nelle more della messa in esercizio dell'impianto;
- eventuali richieste di autorizzazione alla variazione del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi;

8) il presente atto, ai sensi di legge, per diretto interesse, sarà notificato al proponente e, per conoscenza, alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, affinché queste ultime possano procedere alla verifica del rispetto delle eventuali prescrizioni da esse formulate;

9) avverso la presente autorizzazione è riconosciuta facoltà di ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o in alternativa, di ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla notifica della presente autorizzazione;

10) copia della presente Autorizzazione sarà inviata per la pubblicazione all'Albo Pretorio di questa Provincia ed al Bollettino Ufficiale della Regione Campania, senza gli allegati tecnici, che sono disponibili presso il settore Ambiente, servizio Energia, di questa Provincia.

Il Dirigente del Settore
dott. ing. Giuseppe D'Acunzi

COMUNE DI GROTTAMINARDA - Av - (C.F. 81000450643) - Notifica per pubblici proclami del ricorso Tar Campania Napoli Sezione III n° 2355/2010 Reg. Ric. in forza dell'Ordinanza Collegiale n° 2646/2011 del TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA SEDE DI NAPOLI SEZIONE III RICORSO R.G. n° 2355/2010.

Il COMUNE DI GROTTAMINARDA (Av), in persona dl Sindaco, rappresentante legale p.t., a mezzo del sottoscritto Avv. Luigi Supino del Foro di Benevento, difensore e procuratore dell'Ente nel giudizio in epigrafe, con domicilio eletto in Via Arte della Lana n° 16 di Napoli presso l'avv. Francesco Ceglia,

a v v e r t e e n o t i f i c a

ad ogni effetto di legge ai Comuni di seguito indicati in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t. : Forino (Av), Luogosano (Av), Cassano Irpino (Av), Oliveto Citra (Sa), Pietrarorja (Bn), Sant'Arsenio (Sa), Casal di principe (Ce), Sorbo Serpico (Av), Monteverde (Av), Sacco (Sa), Terzigno (Na), Laurito (Sa), Sanza (Sa), Caposele (Av), San Marco dei Cavoti (Bn), San Pietro al Tanagro (Sa), Baronissi (Sa), Villamaina (Av), Cusano Mutri (Bn), Bonito (Av), San Mauro la Bruca (Sa), Pomigliano D'Arco (Na), Atena Lucana (Sa), Bracigliano (Sa), San Nicola Manfredi (Bn), Giffoni Valle Piana (Sa), Mondragone (Ce), Riardo (Ce), Bucciano (Bn), Scampitella (Av), Sant'Andrea di Conza (Av), Castel San Giorgio (Sa), Serino (Av), Baia e Latina (Ce), Teora (Av), Grottolella (Av), Bellizzi (Sa), Montecorvino Rovella (Sa), Melito Irpino (Av), Faicchio (Bn), Parete (Ce), Frattaminore (Na), Flumeri (Av), Massa Lubrense (Na), Visciano (Na), Positano (Sa), Agerola (Na), Domicella (Av), Senerchia (Av), Controne (Sa), Aiello del Sabato (Av), Petruro Irpino (Av), Sapri (Sa), Carife (Av), Fellitto (Sa), Prata di Principato Ultra (Av), Moiano (Bn), San Giorgio a Cremano (Na), Carinola (Ce), Laviano (Sa), Prata Sannita (Ce), Altavilla Silentina (Sa), Monte di Procida (Na), Perito (Sa), Amorosi (Bn), Montefalcone di Falfortore (Bn), Vallo della Lucania (Sa), San Giovanni a Piro (Sa), Acerno (Sa), Pollica (Sa), Santa Maria la Fossa (Ce), Castelvenere (Bn), Ricigliano (Sa), Teggiano (Sa), Castelnuovo di Conza (Sa), Durazzano (Bn), Padula (Sa), Vallata (Av), Rofrano (Sa), Lacedonia (Av), Vallesaccarda (Av); San Lupo (Bn), Montoro Inferiore (Av), Roccaromana (Ce), Sessa Aurunca (Ce), San Sossio (Av), Andretta (Av), Giungano (Sa), Casammicciola Terme (Na), Colliano (Sa), Limatola (Bn), Camposano (Na), Atrani (Sa), Castelcivita (SA), Gragnano (Na), Polla (Sa), Auletta (Sa), Conca della Campania (Ce), Marigliano (Na), Bacoli (Na), Tufino (Na), Romagnano al Monte (Sa), Morra de Sanctis (Av), Rocca d'Evandro (Ce), Alfano (Sa), Gallo Matese (Ce), Melito di Napoli (Na), Montesano sulla Marcellana (Sa), Pimonte (Na), Nusco (Av), Fisciano (Sa), Roccapiemonte (Sa), Pietrelcina (Bn), Sant'Angelo dei Lombardi (Av), Arienzo (Ce), San Gregorio Magno (Sa), Montefalcione (Av), Galluccio (Ce), Castelpagano (Bn), Villanova del Battista (Av), Mugnano del Cardinale (Av), Torrioni (Av), Tocco Caudio (Bn), Casal Velino (Sa), Taurano (Av), Campagna (Sa), Montefredane (Av), Cetara (Sa), Lacco Ameno (Na), Dragoni (Ce), Alvignano (Ce), Greci (Av), Solofra (Av), Olevano sul Tusciano (Sa) Liveri (Na), Pompei (Na), Piatravairano (Ce), Fontegreca (Ce), Albanella (Sa), Calvanico (Sa), Corbara (Sa), Telese Terme (Bn), Pollena Trocchia (Na), Letino (Ce), Cuccaro Vetere (Sa), Presenzano (Ce), Cautano (Bn), Colle Sannita (Bn), Caselle in Pittari (Sa), Altavilla Irpina (Av), Serramezzana (Sa), Sant'Arpino (Ce), Castel Baronia (Av), San Nazzaro (Bn), Roccabascerana (Av), Salvitelle (Sa), Sorrento (Na), Chiusano San Domenico (Av), Pesco Sannita (Bn), Summonte (Av), San Prisco (Ce), Casapulla (Ce), Capriati a Volturno (Ce), Guardia Lombardi (Av), Scala (Sa), Valle dell'Angelo (Sa), Campolattaro (Bn), Pignataro Maggiore (Ce), Guardia Sanframondi (Bn), Paupisi (Bn), Chianche (Av), Parolise (Av), Arpaia (Bn), San Salvatore Telesino (Bn), Torre Orsaia (Sa), Casandrino (Na), Palma Campania (Na), Paduli (Bn), Cancello ed Arnone (Ce), San Pietro Infine (Ce), San Lorenzo Maggiore (Bn), Airola (Bn), Comiziano (Na), Santa Croce del Sannio (Bn), Roccarainola (Na), Savignano Irpino (Av), Pago Veiano (Bn), Calvi Risorta (Ce), Molinara (Bn), Boscoreale (Na), Meta (Na), Carbonara di Nola (Na), Valle Agricola (Ce), Casaletto Spartano (Sa), Celle di Bulgheria (Sa), Tora e Piccilli (Ce), Pietramelara (Ce), Cervinara (Av), Frignano (Ce), Foglianise (Bn), San Bartolomeo in Galdo (Bn), Rotondi (Av), Cestervetere in Val Fortore (Bn), Casavatore (Na), Fragneto Monforte (Bn), Ischia (Na), Liberi (Ce), Teano (Ce), Monteforte Cilento (Sa), Capua (Ce), Sant'Antimo (Na), Corleto Monforte (Sa), Roccagloriosa (Sa), Pontelatone (Ce), Apollosa (Bn), Rocchetta e Croce (Ce), Candida (Av), Massa di Somma (Na), Capaccio (Sa), Campora (Sa) Montecorice (Sa), Vico Equense (Na), Ruviano (Ce), Stella Cilento (Sa), Falciano del Massico (Ce), Perdifumo (Sa), Laureana Cilento (Sa), San Marco Evangelista (Ce), Piano di Sorrento (Na), Baselice (Bn), Ospedaletto d'Alpinolo (Av), Santa Marina (Sa), Ponte (Bn), Giano Vetusto (Ce), Orta di Atella (Ce), Orria (Sa), Laurino (Sa), Castelfranco in Miscano (Bn), Mercato San Severino (Sa), Reino (Bn), Bagnoli Irpino

(Av), Sant'Arcangelo Trimonte (Bn), Sant'Egidio del Monte Albino (Sa), Rutino (Sa), Mignano Monte Lungo (Ce), Arpaise (Bn), San Sebastiano al Vesuvio (Na), Moio della Civitella (Sa), Casaluce (Ce), Amalfi (Sa), Pontelandolfo (Bn), Cellole (Ce), Caiazzo (Ce),
-di aver proposto dinanzi al Tar Campania di Napoli ricorso ritualmente notificato e depositato ed iscritto al n° 2355/2010 ed assegnato alla Sezione III;
-il ricorso è stato proposto contro la Regione Campania in persona del suo rappresentante legale p.t., contro la Commissione per la selezione delle proposte dei Comuni **(**L.R.C. n° 1 del 19.1.2009) nominata con Decreto Dirigenziale n° 112 del 18.9.2009, in p ersona del suo rappresentante legale p.t., e contro il Dirigente A.G.C. 08 -Bilancio, Ragioneria e Tributi -Settore Gestione delle entrate e della spesa di Bilancio della Regione Campania, Dott. Fernando De Angelis, con richiesta di annullamento : previa sospensiva, a) del Decreto Dirigenziale n. 10 del 18.2.2010 a firma del Dott. De Angelis Dirigente A.G.C. 08 Bilancio , Ragioneria e Tributi -Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio -della Regione Campania (Burc n° 17 del 22.2.2010) di " Presa d'atto e appr ovazione risultanze di valutazione di cui all'Avviso pubblico DD 62/09 ai sensi dell'Art. 18, comma 1, della Legge regionale 19 gennaio 2009, n 1, delle delibere di Giunta regionale n° 772/2009 e 958/2009 e della legge regionale 21 gennaio 2010 n 2 art. 1 comma 37, comma 39 " nella parte in cui prende atto anche delle risultanze dei lavori della Commissione preposta alla selezione dei progetti tenutasi il 24.9.2009 all'esito dei quali è stato dichiarato " NON AMMISSIBILE " il plico n° 128 del ricorrente Comune ; b) Del verbale in data 24.9.09 della Commissione preposta alla selezione dei progetti come previsto dal Burc del 25.5.09 nella parte in cui " La Commissione prende in visione il plico n° 128 inviato dal comun e di Grottaminarda. La Proposta è dichiarata NON AMMISSIBILE come da scheda allegata "; c) della " scheda ammissibilità allegata al richiamato Verbale " nella quale, nell'" esito finale " in calce alla voce " ammissibile " viene annotato " NO " con la seguente motivazione " Violazione art. 5 del bando -prezzario non conforme "; d) della scheda esplicativa nella quale il progetto n°" 128 " del Comune di Grottaminarda risulta " Escluso " con le " MOTIVAZIONI Non ammesso per la non conformità dei prezzi al prezzario 2009 (BURC N° 9 Speciale del 09 febbraio 2009) indicato nel bando. In particolare si riportano i seguenti prezzi non conformi . "; e) dell'Allegato 1 al predetto Decreto 10/010 relativo all'elenco dei " Progetti non ammessi a finanziamento " nella parte in cui al n° 45 ri sulta illegittimamente ricompreso il Comune ricorrente con l'annotazione " violazione art. 6 e art. 5 dell'Avviso pubblico "; g) dell'Allegato 3 al predetto Decreto 10/010 contenente la graduatoria definitiva dei progetti con comuni inferiori a 50.000 abitanti ammessi a finanziamento con le risorse della Legge regionale 19 gennaio 2009 n° 1 e combinato disposto della Legge regional e n° 1/2009 e della Legge regionale 21 gennaio 2010 nella parte in cui illegittimamente non risulta inserito il Comune ricorrente, graduatoria nella quale dovrà essere inserito, all'esito dell'accoglimento del ricorso se, tenendo conto dell'ordine di presentazione del progetto e dei punti ad attribuirsi da parte della Commissione, risulti collocabile in detta graduatoria e non in quella di cui alle successive lettere h) e i); h) dell'Allegato 4 al predetto Decreto 10/010 contenente la graduatoria definitiva dei progetti con comuni inferiori a 50.000 abitanti ammessi a finanziamento con le risorse della Legge regionale 21 gennaio 2010 n° 2 e combinato disposto della Legge regionale 19 gennaio 2009 n° 1 e della Legge regionale 21 gennaio 2010 n ° 2 " nella parte in cui non risulta illegittimamen te inserito il Comune ricorrente, graduatoria nella quale dovrà essere inserito, all'esito dell'accoglimento del ricorso, se, tenendo conto dell'ordine di presentazione del progetto e dei punti ad attribuirsi da parte della Commissione, risulti collocabile in tale gra-duatoria e non in quella di cui alle lettere g) ed i) ; i) dell''Allegato 5 al predetto Decreto 10/010 contenente la graduatoria definitiva dei progetti dei comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti ammissibili al finanziamento e da finanziare successivamente con le economie sopravvenute dai ribassi d'asta e i progetti non ammessi a finanziamento nella parte in cui non risulta illegittimamente inserito il Comune ricorrente, graduatoria nella quale dovrà essere inserito, all'esito dell'accoglimento del ricorso, se, tenendo conto dell'ordine di presentazione del progetto e dei punti ad attribuirsi da parte della Commissione risulti collocabile in detta graduatoria e non in quella di cui alle precedenti lettere h) e g); l) di tutti gli atti e/o provvedimenti e comportamenti ai predetti preordinati, connessi e consequenziali, in quanto lesivi della posizione giuridica del ricorrente e per la conseguente DECLARATORIA del riconoscimento del diritto del ricorrente Ente all'ammissione al finanziamento mediante la cancellazione dall'Elenco dei Comuni non ammessi a finanziamento e, tenendo conto del punteggio ad attribuirsi a seguito dell'accoglimento del ricorso e dell'ordine di presentazione del progetto, al conseguente inserimento, nella graduatoria definitiva dei progetti dei comuni inferiori a 50.000 abitanti ammessi a finanziamento con le risorse della Legge regionale 19 gennaio 2009 n° 1 e combinato disposto

della Legge regionale n° 1/2009 e della Legge regio nale 21 gennaio 2010, o nella graduatoria definitiva dei progetti con comuni inferiori a 50.000 abitanti ammessi a finanziamento con le risorse della Legge regionale 21 gennaio 2010 n° 2 e combinato disposto della Legge regionale 19 gennaio 2009 n° 1 e della Legge regionale 21 gennaio 2010 n° 2 , o nella grad uatoria definitiva dei progetti dei comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti ammissibili al finanziamento e da finanziare successivamente con le economie sopravvenute dai ribassi d'asta e i progetti non ammessi a finanziamento. Il tutto con ogni conseguente onere a disporsi a carico della Regione per la previa attribuzione dei punteggi nei termini di cui al n° 7 " criteri di selezione " dell'Avviso Pu bblico (Burc. N° 31 del 25.5.09 -all. 15-bis) da pa rte di diversa Commissione e, comunque, per ogni anche diversa determinazione utile all'ammissione al finanziamento del ricorrente Comune (elenco n° 3 o n° 4 allegato al Decreto D. 62/2010) o, almeno, ad una concreta aspettativa dello stesso (elenco n° 5 alle gato al Decreto D. 62/2010);
-in data 17.5.2010 sono stati depositati documenti e una nota di rettifica di un errore materiale. Successivamente si è proceduto al deposito di altri documenti.
-al ricorso è seguita la rituale notificazione di motivi aggiunti con richiesta di annullamento, previa sospensiva : 1) del Verbale della Commissione 8.9.2009, mai pubblicato o comunicato, e relativo allegato " Motivi di esclusione " nella parte in cui al n° 12, prevede, quale motivo di esclusione, "Prezzario regionale difforme da quello vigente pubblicato sul B.U.R.C. n° 9 numero speciale del 09.02.2009 (art. 5 dell'Av viso)"; 2) del Verbale della Commissione del 02/02/2010 (con relativi Allegati), mai pubblicato o comunicato qui reiterando l'impugnativa dell'Allegato n° 1 Progett i non ammessi a finanziamento " nella parte in cui al n° 128 risulta illegittimamente ricompreso il Comune ricorrente con l'annotazione " violazione art. 6 e art. 5 dell'Avviso pubblico "; degli Allegati n° 3, n° 4 e n° 5, contenenti le graduatorie relative ai proget ti dei Comuni inferiori a 50.000 abitanti ammessi a finanziamento o, comunque, ammissibili a finanziamento ma non finanziabili per esaurimento delle risorse e finanziabili ai sensi dell'art. 1, comma 37 della Legge Regionale per le economie risultanti dai ribassi d'asta, graduatorie in nessuna delle quali illegittimamente non risulta inserito il nominativo del Comune ricorrente, ed in una delle quali dovrà essere inse-rito, all'esito dell'accoglimento del ricorso e tenendo conto dell'ordine di presentazione del progetto e dei punti ad attribuirsi da parte della Commissione; 3) di tutti gli atti e/o provvedimenti e comportamenti ai predetti preordinati, connessi e consequenziali, ivi espressamente inclusi il Verbale della Commissione del 16.2.2010 mai pubblicato o comunicato, la Relazione a firma del Coordinatore dell'AGC 08 priva di data e la relativa Nota di trasmissione del 19.5.2010, in quanto lesivi della posi-zione giuridica del ricorrente e per la conseguente DECLARATORIA del riconoscimento del diritto del ricorrente Ente all'ammissione al finanziamento mediante la cancellazione dall'Elenco dei Comuni non ammessi a finanziamento e, tenendo conto del punteggio ad attribuirsi a seguito dell'accoglimento del ricorso e dell'ordine di presentazione del progetto, al conseguente inserimento, nella graduatoria definitiva dei progetti dei comuni inferiori a 50.000 abitanti ammessi a finanziamento con le risorse della Legge regionale 19 gennaio 2009 n° 1 e combinato disposto della Legge regionale n° 1/2009 e della Le gge regionale 21 gennaio 2010, o nella graduatoria definitiva dei progetti con comuni inferiori a 50.000 abitanti ammessi a finanziamento con le risorse della Legge regionale 21 gennaio 2010 n° 2 e combinato di sposto della Legge regionale 19 gennaio 2009 n° 1 e della Legge regionale 21 gennaio 2010 n° 2 , o nell a graduatoria definitiva dei progetti dei comuni con popolazione inferiore a 50.000 abitanti ammissibili al finanziamento e da finanziare successivamente con le economie sopravvenute dai ribassi d'asta. Il tutto con ogni conseguente onere a disporsi a carico della Regione per la previa attribuzione dei punteggi nei termini di cui al n° 7 " criteri di selezione " de ll'Avviso Pubblico (Burc. N° 31 del 25.5.09 -all. 15-bis del ricorso) da parte di diversa Commissione e, comunque, per ogni anche diversa determinazione utile all'ammissione al finanziamento del ricorrente Comune (graduatorie dei Comuni finanziati) o, in subordine, ad una concreta aspettativa dello stesso (graduatoria dei Comuni ammissibili a finanziamento e da finanziare con ribassi d'asta);
-il ricorso è stato già ritualmente notificato ai Comuni controinteressati di Villa di Briano (Ce), di Valle di Maddaloni (Ce) e di Ascea (Sa), in persona dei rispettivi rappresentanti legali p.t.;
-l'esclusione del Comune di Grottaminarda era stata disposta con le seguenti motivazioni : " Escluso *"* con le *"* MOTIVAZIONI Non ammesso per la non conformità dei prezzi al prezzario 2009 (BURC N° 9) Speciale del 09 febbraio 2009) indicato nel bando, in particolare si riportano i seguenti prezzi non conformi... " (impugnata col ricorso principale) ; " Prezzario regionale difforme da quello vigente pubblicato sul B.U.R.C. n° 9 numero speciale del 09.02.2009 (a rt. 5 dell'Avviso) " e " violazione art. 6 e art. 5 dell'Avviso pubblico *"* (impugnate con i motivi aggiunti*);*

-il ricorso principale è affidato ai seguenti tre motivi :
-il primo motivo è rubricato "Violazione art. 10 bis legge 241/90 ivi inserito dall'art. 6 della Legge 11 febbraio 2005 n° 15, con tale motivo il Comune ricorrente, rilevando trattarsi di procedura riguardante concessione di agevolazioni finanziarie per il cui riconoscimento è sufficiente comprovare solo il possesso dei requisiti previsti e, come tale soggetta alla disciplina di cui all'art. 10 bis della L. 241/90, ha eccepito la illegittimità della esclusione perchè non preceduta dal preavviso di cui al richiamato articolo 10 -bis;
-il secondo motivo è rubricato "Violazione o errata applicazione articolo 5 ed articolo 6 dell'Avviso Pubblico per la presentazione delle proposte (Burc n° 31 del 25.5.2009). Violazione o errata applicazione Decreto Dirigenziale 62/2010. Violazione della lex specialis. Violazione art. 7 e art. 8 dell'Avviso Pubblico. Eccesso di potere per carenza di presupposto. Violazione Decreto Dirigenziale n° 112 dell'8.9.2009. Incompetenza del Dirigente, con tale motivo il Comune ha eccepito l'illegittimità della disposta esclusione in quanto motivata con una dichiarata non conformità del prezzi al prezzario 2009 che oltre a non trovare collocazione nell'art. 5 dell'Avviso -a dire della Regione violato e che ai fini del computo dei lavori si limita semplicemente ad indicare l'utilizzo del prezzario 2009 , senza alcuna previsione di sanzione in diversa ipotesi -, non rientra in alcuna delle ipotesi tassative di esclusione (in numero di tre) previste dall'Avviso; Si è, ancora, eccepita l'incompetenza del dirigente in ordine ad un autonomo motivo di esclusione da esso innestato nel provvedimento impugnato.
-il terzo motivo è rubricato "Violazione e/o errata applicazione art. 5 dell'Avviso. Eccesso di potere per irragionevolezza. Eccesso di potere per illogicità manifesta. Eccesso di potere per violazione del giusto procedimento. Violazione art. 97 della Costituzione. Violazione dei principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa. Violazione art. 3 L. 241/90. Eccesso di potere per assenza di motivazione o di motivazione insufficiente. Illogicità manifesta, con tale motivo il Comune censura l'operato della Commissione la quale, pur annotando positivamente il possesso da parte del Comune di tutti i requisiti di preammissibilità, dei criteri di ammissibilità e di analisi documentale, illegittimamente, poi, motiva l'esclusione con una mera non conformità dei prezzi al prezzario regionale 2009. Sul punto il ricorrente ha ulteriormente rilevato che su complessive 93 voci di prezzo solo 7 risultassero non conformi e che la circostanza fosse addebitabile a meri errori materiali agevolmente tra l'altro emendabili ove l'amministrazione avesse fatto ricorso al dovere di soccorso. Tra l'altro si è rilevato come le voci di prezzo fossero state ritenute inidonee solo sotto il profilo numerico non avendo la Regione sollevata alcuna obiezione in ordine agli altri tre elementi di caratterizzazione dei prezzi dei quattro di cui gli stessi risultano composti. Inoltre l'errore sui prezzi oltre ad essere a danno dello stesso Comune risultava assolutamente trascurabile rispetto all'importo del finanziamento richiesto ed agevolmente colmabile, semmai, dallo stesso Comune; non trascurando che al momento del bando i prezzi dovessero essere quelli allora vigenti e che la stessa Commissione aveva ritenuto il progetto nel complesso rispettoso delle prescrizioni normative, tecniche e legislative.
-il ricorso per motivi aggiunti è affidato ai seguenti due motivi :
-il primo motivo dei motivi aggiunti è rubricato " Violazione dell'art. 5 dell'Avviso. incompetenza. Violazione art. 97 della Costituzione. Eccesso di potere per contraddittorietà, con il predetto motivo il Comune censura l'operato della Commissione (Verbale 8.2.2009 e relativa allegata scheda " motivi di esclusione ") la quale ha tipizzato la non conformità dei prezzi quale motivo ulteriore di esclusione pur non avendone titolo ed in assenza di previsioni nell'Avviso di tale potere di integrazione dei motivi di esclusione;
-il secondo motivo dei motivi aggiunti è rubricato "Invalidità derivata. Violazione dell'Avviso. Eccesso di potere per carenza di legittimo presupposto. Violazione art. 97 della Costituzione, con tale motivo il Comune ha eccepito l'illegittimità degli atti di procedura impugnati con i motivi aggiunti perché travolti dalla illegittimità degli atti a monte e perché assunti in carenza di un valido presupposto (quello costituito da una legittimità degli atti a monte);
-si è costituita in giudizio la Regione Campania a mezzo della propria avvocatura;
-all'esito della Camera di Consiglio dell'8.7.2010 la Terza Sezione del Tar, con Ordinanza n° 1487/2010, rigettava l'istanza di sospensiva ritenendo che " avuto riguardo ai profili di censura dedotti, il ricorso non appare fornito dal prescritto fumus (quantomeno con riferimento alla violazione dell'art. 1° bis della legge 241/90). " ;
-all'esito dell'Udienza Pubblica del 28.4.2011 il Collegio, con Ordinanza n° 2646/2011, nel ritenere, tra l'altro, non manifestamente inammissibile ed infondato il ricorso e la necessità di procedere alla integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i Comuni ammessi a finanziamento al fine di evitare, in

ipotesi di accoglimento del ricorso, di vedere alterata la loro posizione assumendo una posizione deteriore, ha disposto per la detta integrazione dando facoltà di effettuarla anche nelle forme dell'avviso per pubblici proclami sul B.U.R.C.;
A tanto si provvede mediante il presente avviso che vale, ad ogni effetto e conseguenza di legge, quale notificazione del ricorso e dei successivi motivi aggiunti, dell'Ordinanza di rigetto della sospensiva n° 1487/2010, dell'Ordinanza Collegiale n° 2646/2011 a i Comuni innanzi indicati, nonché quale adempimento dell'ordine di integrazione del contraddittorio disposta dal Tar.
Si insiste per l'accoglimento del ricorso e dei richiamati motivi aggiunti, le cui conclusioni abbiansi qui per interamente riportate e trascritte
Il presente atto è esente dall'imposta di bollo i quanto assoggettato a contributo unificato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 115/2002

Airola/Napoli 6.6.2011

Avv. Luigi Supino

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA – **Comunicato – Nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza.**

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia, con Delibera n° 18 del 18/04/2011, ha adottato il Progetto di Piano P.A.I. per il territorio comunale di Nardò in ottemperanza alla Sentenza TSAP n°127/09.
Il Progetto di Piano e le relative Misure di Salvaguardia (N.T.A.) sono in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero dal 14/06/2011.
Il Progetto di Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico, così come adottato, è consultabile presso il sito dell'Autorità e resterà depositato per la consultazione per gg. 30 nelle sedi delle Regioni Puglia, Campania e Basilicata, oltre che nelle sedi provinciali di Bari, Brindisi, B.A.T., Foggia, Taranto, Lecce, Potenza e Avellino e nella sede comunale di Nardò. Nei successivi 45 gg dalla data di scadenza del periodo di consultazione, sarà inoltre possibile produrre osservazioni tecniche da inoltrare all'Autorità di Bacino della Puglia, oltre che alla regione territorialmente competente, ovvero da annotare direttamente sul registro disponibile anche presso la sede comunale di Nardò.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

PROF. AVV. MARCO TIBERII – Progetto Neapolis S.r.l. – **Ricorso giurisdizionale amministrativo (r.g. n. 6409/2009) – Notifica per pubblici proclami autorizzata con ordinanza n. 924 del 9 dicembre 2010 del ricorso giurisdizionale amministrativo proposto innanzi al Tribunale amministrativo regionale per la Campania di Napoli Sez. III con il n. di r.g. 6409/2009 per l'annullamento del decreto dirigenziale (d.d.) della Regione Campania n. 375 del 27.7.09, con cui si sono approvati gli atti della commissione di cui al d.d. n. 81 del 2.4.09 e modificata la precedente graduatoria approvata con d.d. n. 156 del 7.7.2008 dei progetti ammissibili per il Por Campania 2000-2006 Misura 4.5 Azione A – II bando d.d. n. 63 del 16.5.2006 – Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica, nella parte in cui riduce il contributo della ricorrente.**

TAR Campania Napoli Sezione III

Con **ord. n. 924** del 9 dicembre 2010 il TAR Campania NA Sez. III ha ordinato la notifica per pubblici proclami di un sunto del ricorso (**R.G. n. 6409/2009**), integrato da motivi aggiunti, proposto da **PROGETTO NEAPOLIS S.r.l.**, con sede in Napoli Via M. De Ciccio n. 18, in persona del **dott. Raffaele Iovine**, rappresentata e difesa dal **prof. avv. Marco Tiberii,** con il quale elettivamente domicilia in Napoli alla Via Vincenzo Bellini n. 49, contro **la REGIONE CAMPANIA, Hotel Tramonto del Sole di Castiglione Luisa e C.**, **Albergo Paradiso SPA**, **Country House da Cautillo di Cataldo Maria,** in persona dei legali rappresentanti p.t.; per l'annullamento e contestuale richiesta di risarcimento dei danni: a) del decreto dirigenziale (d.d.) della Regione Campania n. 375 del 27.7.09, con cui si sono approvati gli atti della commissione di cui al d.d. n. 81 del 2.4.09 e modificata la precedente graduatoria approvata con d.d. n. 156 del 7.7.2008 dei progetti ammissibili per il Por Campania 2000-2006 Misura 4.5 Azione A – II bando d.d. n. 63 del 16.5.2006 – Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica, nella parte in cui riduce il contributo della ricorrente; b) di dei verbali della commissione nn. 3 del 6.4.09, 53 del 30.5.09, 92 del 18.7.09; c) della delibera di G.R. della Campania n. 416 del 13.3.09, nonché del d.d. n. 81 del 2.4.09 di nomina della Commissione per il riesame e di ogni altro atto premesso, connesso e consequenziale. La ricorrente ha contestato la scelta di procedere ad una revisione generale della graduatoria anche per effetto dell'accoglimento di alcune istanze cautelari (Violazione art. 2909 c.c. ed artt. 3, 10bis e 21-nonies l. n. 241/90), nonché l'esclusione delle giustificazioni fornite con riferimento agli arredi e attrezzature (eccesso di potere per carenza d'istruttoria), la violazione del bando (art. 2) che non richiedeva di allegare i listini dei prezzi delle forniture (eccesso di potere per arbitrarietà ed ingiustizia), la violazione del legittimo affidamento ingenerato nei confronti della ricorrente, la quale ha attuato l'investimento, nonché in generale una violazione delle regole del giusto procedimento (artt. 10bis e 21nonies l. n. 241/90) e dell'art. 3 l. n. 241/90. Con successivi motivi aggiunti ha impugnato e chiesto l'annullamento anche del verbale n. 9 del 15.4.09 della Commissione nominata con d.d. n. 81/09 e della relazione (prot. n. 1066255) della Regione Campania, depositati in giudizio il 10.12.09, censurando il difetto di motivazione, la modifica del bando con l'introduzione di un parametro di congruità non previsto in violazione della par condicio (eccesso di potere per illogicità, disparità di trattamento) e l'illegittimità derivata dagli atti presupposti.

3**)** L'illecito posto in essere dalla Regione, con la decurtazione del contributo, ha comportato una lesione del diritto all'esercizio dell'attività d'impresa**,** ed il conseguente pregiudizio economico (quest'ultimo pari ad € 87.597,24), perché nelle more la ricorrente, anche in virtú della graduatoria approvata nel 2008, ha provveduto ad effettuare gran parte degli interventi (di cui € 125.685, 77 per mobili ed arredi). La ricorrente ha inoltre chiesto il danno da ritardo, perché l'amministrazione ha decurtato il contributo quando ormai era scaduto il termine (il 30.06.09). In tal senso, deponevano la DGR n. 1046 del 28.5.09 e la DGR n. 1100 del 12.6.09 (Violazione art. 2bis l. n. 241/90). La presente notifica è diretta a tutti i soggetti inclusi nella graduatoria dei progetti ammissibili approvata dal d.d. n. 375 della Regione Campania del 27.7.2009, i nominativi dei quali sono di seguito espressamente riportati: 1) Turigest s.r.l.; 2) Isola Ferdinandea s.r.l.; 3) I Vesuvi S.r.l.; 4) Luxury Life s.r.l.; 5) Riviera s.r.l.; 6) Oasis of Peace s.r.l.; 7) Luxury Life s.r.l.; 8) Gladio Eventi s.r.l.; 9) Il Gabbiano s.a.s. di De Dominicis Raffaella; 10) Immobiliare Valle Verde s.r.l.; 11) Pannullo Donatella D.I.; 12) VI.TRA.DO di Cola Romano s.a.s; 13) La Vela Club di Carmine Prisco & C. s.a.s; 14) Cascine e dintorni s.r.l.; 15) Mingione Daniela D.I.; 16) Di Giore Hotels s.r.l.; 17) G.E.C. s.a.s. di Marzano Giuliana; 18) La Vignetta s.r.l.; 19) Hotel Piccolo Paradiso di Cacace Antonio & C. s.a.s; 20) Antica Locanda s.a.s. di Vita Fiorilla & C.; 21) Amitrano

Andrea & F.lli s.n.c.; 22) Adolfo Acampora s.p.a.; 23) Diatur s.a.s. di Di Arienzo Luigi & C.; 24) Poggiospinosa s.r.l.; 25) Progetto Vacanze s.r.l.; 26) Hotel San Giorgio s.r.l.; 27) Picentini Turist s.r.l.; 28) Soprano Rosaria D.I.; 29) Evolution s.r.l.; 30) Costa Hotel s.r.l.; 31) Albergo Villa S. Teresa s.r.l.; 32) Primeco Alfa s.r.l.; 33) Baia Pineta Garden-Italo Giulivo di Tiziana Giulivo & C. s.a.s.; 34) SO.GE.T s.r.l.; 35) Hotel Prati s.r.l.; 36) Società Coop. San Michele; 37) Sinergie s.a.s. di Faino Gelsomina; 38) H.L.P. La Palma s.p.a.; 39) Park Hotel Villa Scala s.r.l.; 40) Europa 90 s.n.c. di Giuseppe Gallone e Annunziata Cacace; 41) Cammarano Milena D.I.; 42) Casa Vacanze di Nese Vatia s.n.c.; 43) Ovaiolo Mario D.I.; 44) Tenuta Forestelle di Carlotta Florenzano & C. s.a.s.; 45) Orso Angiola D.I.; 46) Residence Mina di Ulderico Vignola & C. s.a.s.; 47) Complesso Quattro Venti s.r.l.; 48) Lovaglio Luigina D.I.; 49) Concetta Careri D.I.; 50) Albergo Terme Forlenza di Freda Lea & C. s.n.c.; 51) Terme Rosapepe s.a.s di Rosa Pepe Lucia Lena; 52) Hotel Orazzo di Orazzo Donato S.r.l.; 53) Mire. For s.r.l.; 54) Baia Extrahotel s.a.s. di Fasulo AMELIA & C.; 55) Cardo S.r.l.; 56) Residenza Rurale Il Casale del Re s.r.l.; 57) Prati Verdi s.a.s. di Volpe Anna & C.; 58) Forte Fiore s.r.l.; 59) Sistem Box di Abagnale Gerardo & C. s.a.s.; 60) MAKRE' s.r.l.; 61) Jannotti Pecci Francesca D.I.; 62) Blue Sky s.r.l.; 63) HTL FIN.TUR s.r.l.; 64) La Ginestra s.r.l.; 65) Carrozza Patrizia D.I.; 66) Borgoalbergo s.r.l.; 67) Langone Biagio D.I.; 68) Immobilgest s.r.l.; 69) Santoro Pasqualino D.I.; 70) Capri Country House s.r.l.; 71) Magia d'Oro s.r.l.; 72) Alice s.r.l.; 73) Ristorante Boschetto s.a.s. di De Mattia G. e Vistocco G.; 74) Il Panorama s.r.l.; 75) Petruccelli Gerardina D.I.; 76) Farm House s.a.s. di Fabbozzi Maria & C.; 77) Paestum Holidays s.r.l.; 78) Paciello arcangelo D.I.; 79) M.S. di Brienza Sabrina & C. s.a.s.; 80) Castellaccio Giovanni D.I.; 81) Monastero Suore Redentoriste; 82) Lombardi Angelo D.I.; 83) Mastrantone Domenico D.I.; 84) Cirelli Domenico D.I.; 85) Scorpio Agostino D.I.; 86) Di Brino Antonietta D.I.; 87) Di Maria Giovanna Cristina D.I.; 88) La Marra Giovanni D.I.; 89) Farisello Giovanni D.I.; 90) Otium di Di Palma Ivan D.I.; 91) ERREZETAUNO s.r.l.; 92) ERREZETAUNO s.r.l.; 93) Battani B s.r.l.; 94) Hotel Savoia dei Fratelli D'Aiello & C. s.n.c.; 95) P&P s.r.l.; 96) Santa Chiara S.R.L.; 97) Grillo Florinda D.I.; 98) Mezzullo Maria D.I.; 99) Lombardi Hotel & Resort s.r.l.; 100) I.A.M.A. Industrie Acque Minerali Affini s.r.l.; 101) Domitia Holiday s.r.l.; 102) Sambuco Rooms To Let di Roveto Anna & C. s.a.s.; 103) Star.Co s.a.s.; 104) Eno Hotel Residenza Castello di Donatonasvaldo & C. s.n.c.; 105) Greco Pietro D.I.; 106) Palumbo Adalgisa D.I.; 107) Residence Paradise s.r.l.; 108) Alcione s.r.l.; 109) Pascarella Clemente d.i.; 110) Blue Sky s.r.l.; 111) Family Center s.r.l.; 112) Pietra Maurizio Focore s.a.s.; 113) Sviluppo Paestum s.r.l.; 114) Istituto Diocesiano per il Sostentamento Clero; 115) Gestione alberghi s.r.l.; 116) Every Day Inn di Galluccio Anna D.I.; 117) Rum Snc di Nicoletta & Vincenzo Modugno; 118) Ta.Vi.Gi. s.r.l.; 119) Sdi-Servizi di Impresa CED di De Rienzo Lucilla s.a.s.; 120) P&M immobiliare di Pirone Maria Maddalena & C. s.a.s.; 121) Santacroce di Ravello s.r.l.; 122) Angrisani Rosa D.I.; 123) Nicro Luigia D.I.; 124) Manduca Enza D.I.; 125) Giorgio Giovanna D.I.; 126) Moscarella Susanna D.I.; 127) Oasi di Troccoli Pierluigi & C s.n.c.; 128) Di Marco Tommasi D.I.; 129) Country House di Ricci Andrea D.I.; 130) Podere Don Peppe 1884 s.a.s. di Carmela Pollio & C.; 131) Turisagrica s.a.s. di Pagano Maria & C.; 132) Scimada s.r.l.; 133) Petrizzo Marianna D.I.; 134) S.A.D.E. s.r.l.; 135) Cuomo s.r.l.; 136) Giardino delle Ninfe e la Fenice di Gabriele Mazzella & C. s.a.s.; 137) Gran Paradiso s.p.a.; 138) Vittoria 2000 s.r.l.; 139) Alerì s.n.c. di Di Lieto Alessandra & C.; 140) A.R. Sas di Schettino Ioselita; 141) Camping Villaggio Ulisse s.r.l.; 142) Adelsa s.r.l.; 143) Dell'Aversana Alfonso D.I.; 144) VI. RO. s.r.l.; 145) Nilitrì di Rita Giordano & C. s.a.s.; 146) Prisco Concetta D.I.; 147) Parrella Angelo Giosuè D.I.; 148) Società Italiana Alberghi S.I.A. spa; 149) Pagliaro Paola D.I.; 150) Le Grotticelle dei F.lli Rumolo SNC; 151) Silvestre Grazia D.I.; 152) Capozzi Sebastano D.I.; 153) Mancini Carlo D.I.; 154) Ferro Giustina D.I.; 155) Federici Stefania D.I.; 156) Hotel Mediterraneo s.r.l.; 157) Terme Cappetta di Antonia Cappetta & C. s.a.s.; 158) SIMS s.r.l.; 159) Hotel Napoli Centro s.r.l.; 160) Matullo Carmine D.I.; 161) Caruccio Anna Maria D.I.; 162) De Caro Letteria D.I.; 163) Russo Gennaro D.I.; 164) Lagana Maria Rosaria D.I.; 165) S.A.M.A. Vacanze di Amedo Malzone & C. s.a.s.; 166) Casa Elly s.r.l.; 167) Gardenia di Mauro Gaetano & C. s.a.s.; 168) Le Axidie s.r.l.; 169) Abbazia Park Hotel dei f.lli Di Chiara Pino, Raffaele e Maurizio s.n.c.; 170) Edera Di Mare s.r.l.; 171) Exporienta Group s.r.l.; 172) Di Maura Franca D.I.; 173) Satellite 3 s.r.l.; 174) Carducci Filomena D.I.; 175) Progetto Neapolis; 176) Luna Rossa s.r.l.; 177) Faraona Anna Maria D.I.; 178) Gambardella Imma D.I.; 179) Tenuta Il Macchione di Malzone Linda D.I.; 180) Musto Maria Grazia D.I.; 181) Mirycae snc di Rosapepe Lucia Lena; 182) Landino Silvana Maria D.I.; 183) Ingein s.p.a.; 184) In Paradise s.r.l.; 185) Giangregorio Rosa D.I.; 186) Piccirillo Giovanni D.I.; 187) Biscotti Antonio D.I.; 188) Celeste Maria Pia D.I.; 189) Utmer s.a.s.; 190) Saturnia s.a.s. di Alfredo Mazzeo e Bruno Palumbo; 191) Centro Turistico Santa Lucia s.r.l.; 192) Albergo ristorante Antico Francischiello di Gargiulo s.a.s.; 193) Villa Amore di Schiavo Ermelinda & C. s.a.s.; 194) Mandara Rosa

Maria D.I.; 195) Curzio s.a.s. di Cocorullo Alessandro & C.; 196) D'Angelo Marta D.I.; 197) Zarrelli Assunta D.I.; 198) Russo Marcella D.I.; 199) Priore Giuseppina D.I.; 200) Pica Valentina D.I.; 201) La Carrubina s.r.l.; 202) Vapam s.r.l.; 203) De Francesco Rosanna D.I.; 204) Gagliardi Giuseppe M. D.I.; 205) Hotel Villa Franca di Russo Mario & C. s.n.c.; 206) Passaro Ernesto D.I.; 207) Open s.r.l.; 208) Gestione Alberghi s.r.l.; 209) Italica Turismo s.r.l.; 210) Congregazione Francescana salernitana-lucana dell'Immacolata; 211) Mansi Paola D.I.; 212) Palladino Domenico D.I.; 213) Schiavo Remo D.I.; 214) Romano Maria Concetta D.I.; 215) Barra Roberta D.I.; 216) A.F.C. s.r.l.; 217) Il Molino 2 s.r.l.; 218) Mazzucco Maria Assunta D.I.; 219) Leonardo's di Pisacane Vincenzo s.a.s; 220) Il Canneto s.a.s. di De Francesco Lucia & C.; 221) Rispoli Pasquale D.I.; 222) Il Caimano s.r.l.; 223) Petito Antonio D.I.; 224) Capo Mario D.I.; 225) Villa Sirena S.N.C. di Munti Arnaldo & C.; 226) Domizia Country Club Soc. coop. a r.l.; 227) Gestal di Cinque I. & C.; 228) Marasco Maria D.I.; 229) A.T.A.I. s.p.a.; 230) Belmonte Pasquale D.I.; 231) Bello Temistocle D.I.; 232) Michele Gambardella D.I.; 233) N G House s.r.l.; 234) Terranova s.r.l.; 235) Amalfi Flats di Amendola Giuseppe D.I.; 236) Bougainville s.r.l.; 237) Schiavo s.r.l. - "case vacanza"; 238) Salvatore Criscuolo & C. SAS; 239) Ambrosano Giuseppe D.I.; 240) Marino Iaquinto s.r.l.; 241) La Greca Marco D.I.; 242) Perez Valazquez Immaculada D.I.; 243) Rinaldi Renato D.I.; 244) L'Antico Convitto s.r.l.; 245) Gallo Antonio D.I.; 246) Caporaso Alessia D.I.; 247) Bertolini Annamaria D.I. (casa-appartamento per vacanze S. Giorgio); 248) Capobianco Renato D.I.; 249) Pisano Giancarlo D.I.; 250) Paradiso Filippo D.I.; 251) Migliorino Carmela D.I.; 252) Masarone Angelo D.I.; 253) Meola Antonio D.I.; 254) Forgione Gerardo D.I.; 255) Lombardi Maurizio D.I.; 256) Rispoli Angelina D.I.; 257) REM s.r.l.; 258) Cervone Angela Celeste D.I.; 259) Agritur Sorrento di De Angelis Silvia Elvira & C sas; 260) Antico Manfredi Pagano s.p.a.; 261) Nicola Miranda D.I.; 262) Sava 205 sas di Pierpaolo Candela & C; 263) Lauretano Raffaele D.I.; 264) Golagol di Laragione Maria e Ferrara Enza Snc; 265) Marina della Lobra di Gentile Rosaria s.n.c.; 266) Le Calle di Di Lieto Massimiliano D.I.; 267) I.N.G.E. s.r.l.; 268) Cail Country House di Verrone Carmine D.I.; 269) Cobucci Rocco D.I.; 270) Garden Riviera Hotel S.N.C. dei F.lli Pecora; 271) San Costanzo "Fondazione"; 272) Panaglia Gianluca D.I.; 273) Di Sarli Grazia D.I.; 274) Steriti Salvatore D.I.; 275) Prestige s.r.l.; 276) Caranese Anna D.I.; 277) Azienda Agricola di Rotolo Maria D.I.; 278) Montesanto s.r.l.; 279) Guaragna Rosa D.I.; 280) GE.RI.AL. s.r.l.; 281) Hotel Cristina s.a.s. di Agostino Colonna; 282) De Santis Ilaria D.I.; 283) Telesia Residence s.a.s. di Tommaso Cusano; 284) Bartoli Stefano D.I.; 285) Costagliola Fortunata D.I.; 286) L'Araba Fenice s.r.l.; 287) Hotel Europa snc; 288) Lo Russo Maurizio D.I.; 289) Capogrosso s.n.c.; 290) Dell'Angelo Raffaele D.I.; 291) Mo.Disan Coop.; 292) Pamatime s.r.l.; 293) Zara Alfonsina D.I.; 294) Impresa Minieri s.p.a.; 295) Villa Margherita s.r.l.; 296) Hotel Sonia s.a.s. di Luciano Paolillo & C; 297) Country House La Torre di Limata Filippo D.I.; 298) Zollo Agostino D.I.; 299) Prizio Fiorenza D.I.; 300) D'Angelo Maria D.I.; 301) Boccella Nicola D.I.; 302) Genito Fabio D.I.; 303) Cinotti Emila D.I.; 304) Sellitti Giuseppe D.I.; 305) O.G. s.r.l.; 306) Fratelli Milo di Milo Luigi & C. s.a.s.; 307) Tommaselli Autoveicoli s.r.l.; 308) Residence Russo s.r.l.; 309) Cavaliere Viola Gerardina D.I.; 310) Antiche Terme di San Teodoro s.r.l.; 311) Castaldo Patrizia D.I.; 312) S.A.E.D. s.a.s.; 313) Sarno Maria Teresa D.I.; 314) Albergo Paradiso s.p.a.; 315) Hotel Tramonto del Sole s.n.c. di Castiglione Luisa & C.; 316) Albergo Nazionale D.I.; 317) Country House da "Cautillo" di Cataldo Maria D.I.; 318) Tomaciello Alessandra D.I.; 319) RO.MA. s.a.s. di Romano Augusto & C.; 320) Caccavale Francesco D.I.; 321) Lake's Events s.a.s.; 322) The Green & the Blue s.a.s. di Antinolgi Giovanni Maria; 323) Teatro Augusteo s.r.l.; 324) Visone Carla D.I.; 325) Lido Mediterraneo di Marandino Leopoldo & C. s.a.s.; 326) Stabilimento Balneare Lido Pedana beach di Pedana Vincenzo & C s.a.s.; 327) Nettuno s.r.l.; 328) HTL FIN. TUR s.r.l.; 329) CO.GE.IM. s.p.a.; 330) Cusano Antonella D.I.; 331) Cinema Teatro Pierrot s.r.l.; 332) Teatro Acacia s.r.l.; 333) Lido Paestum di Barlotti Vito D.I.; 334) Number One S.N.C. di Grippo Giusy & C.; 335) International Paradise Park s.r.l.; 336) Regame s.r.l.; 337) Gaglione Carmine & C. s.a.s.; 338) Di Caprio Antonietta D.I.; 339) Matera Giovanni D.I.; 340) Monte Francesco D.I.; 341) Horses Farm s.a.s. di Ferraro Maria; 342) Impresa Minieri s.p.a.; 343) Della Vecchia Clementina D.I.; 344) Ardia Giuseppe D.I.; 345) Falanga Mario & C. s.n.c.; 346) Fragolina s.r.l.; 347) Marra Antonella D.I.; 348) Santa Lucia s.r.l.; 349) SAL.TUR. s.r.l.; 350) Cosà s.r.l.; 351) Meeting club di Ciccarelli Maddalena D.I.; 352) Presidium Coop. Sociale a r.l.; 353) La Gazzania s.r.l.; 354) Giardini Poseidon Terme di Anton Staudinger s.a.s.; 355) Gubitosi Virginia D.I.; 356) L'Araba Fenice s.r.l.; 357) L'Araba Fenice s.r.l.; 358) Steriti Pasquale D.I.; 359) Domizia Investimenti s.r.l.; 360) Toto Nicola D.I.; 361) Airontour s.a.s; 362) Neapolis group s.r.l.; 363) Mazzone Turismo s.a.s.

Napoli, 14 giugno 2011

(prof. avv. Marco Tiberii)

AVVISO

IRPINIA VENTO S.r.l. – ROMA – CODICE FISCALE: 02567050642

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio procedura inerente la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs n. 04 del 16.01.08 - Progetto "Costruzione di un impianto eolico della potenza di 14 MW nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN)"----------

In data 27/06/2011, il sottoscritto Ing. Nicola De Vizia in qualità di Legale Rappresentante della società proponente IRPINIA VENTO S.r.l. - con sede legale in Roma - Via Valentino Mazzola N.66 , C.F. - P.IVA - Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 02567050642, ha depositato presso:

- il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli;----------

- Provincia di Benevento - Rocca dei Rettori - 82100 Benevento (BN);-----

- Provincia di Avellino - Piazza Libertà, 1 – 83100 Avellino (AV);----------

- Comune di Castelfranco in Miscano – Via Roma, 7 – 82022 Castelfranco in Miscano (BN) .----------

- Comune di Montecalvo Irpino – Piazza Porta della Terra, 1 - 83037 S. Montecalvo Irpino (AV);----------

- Comune di Ariano Irpino – Piazza Plebiscito, 1 – 83031 Ariano Irpino (AV);

copia degli elaborati relativi al progetto in oggetto per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, copia dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale.

La consultazione sarà aperta entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione del progetto e del relativo studio ambientale.----------

Si riporta l'ubicazione e una breve descrizione dell'intervento.----------

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il progetto definitivo dell'impianto prevede l'istallazione di n. 7 aerogeneratori eolici della potenza di 2 MW ciascuno, di altezza al mozzo di mt. 80, diametro rotore mt. 92,5, per una potenza complessiva 14 MW. Il cavidotto all'interno dell'impianto eolico ha una lunghezza di Km 3; fuori dell'impianto sino alla sottostazione primaria la lunghezza è di Km 11; la lunghezza totale è: Km 14. Detto intervento è ubicato nel Comune di Castelfranco in Miscano (BN) in località "Vaccara – Le Partite - Falceta" per quanto concerne il parco eolico, e nei comuni di Castelfranco in Miscano (BN), Montecalvo Irpino (AV) e Ariano Irpino (AV) relativamente alle opere di connessione alla rete elettrica.----------

Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli entro il termine di giorni sessanta.----------

Il Legale Rappresentante----------

Ing. Nicola De Vizia----------

fonte: http://burc.regione.campania.it

SIRI ENERGIA S.r.l. - CODICE FISCALE: 02550170647

Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio procedura inerente la Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs n. 04 del 16.01.08 - Progetto " Costruzione di un impianto eolico della potenza di 45 MW nel Comune di Monteverde"

In data 27/06/2011, il sottoscritto Ing. Nicola De Vizia in qualità di Legale Rappresentante della società proponente SIRI ENERGIA S.r.l. - con sede legale in Roma - Via Valentino Mazzola N.66 , C.F. - P.IVA - Iscrizione al Registro delle Imprese di Roma n. 02550170647, ha depositato presso:
- Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli;
- Provincia di Avellino – Piazza Libertà, 1 – 83100 Avellino (AV);
- Comune di Monteverde - Via Fontana – 83049 Monteverde (AV);
- Comune di Lacedonia - Corso Amendola, 8 – 83046 Lacedonia (AV);

copia degli elaborati relativi al progetto in oggetto per l'avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, copia dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi non Tecnica dello Studio di Impatto Ambientale.
La consultazione sarà aperta entro il termine di sessanta giorni dalla presentazione del progetto e del relativo studio ambientale.

Si riporta l'ubicazione e una breve descrizione dell'intervento.

Il progetto definitivo dell'impianto prevede l'istallazione di n. 18 aerogeneratori eolici della potenza di 2,5 Mw ciascuno, per una potenza complessiva di 45 MW. Gli aerogeneratori sono stati ubicati tenendo conto dei vincoli e delle distanze minime da strade, torrenti e abitazioni.
Detto intervento è ubicato nel Comune di Monteverde (AV) in località "Siricciardi" - "Casonetto" per quanto concerne il parco eolico, e nei comuni di Monteverde (AV) e Lacedonia (AV) relativamente alle opere di connessione alla rete elettrica.

Chiunque sia interessato, a qualsiasi titolo, dalla realizzazione degli interventi oggetto del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – AGC Ecologia - Via De Gasperi, 28 – Napoli entro il termine di giorni sessanta.

Il Legale Rappresentante
Ing. Nicola De Vizia

SOCIETA' L'IGIENE URBANA S.R.L. – Scafati (SA) – **Comunicazione di avvenuto deposito degli elaborati e avvio del procedimento inerente alla procedura di Verifica di Assoggettabilità per la V.I.A. ai sensi del D.Lgs. n.4 del 16/01/2008, art. 20.**

In data **24/05/2011** la proponente società L'IGIENE URBANA SRL, con sede legale in Via A. Congrega nel Comune di Sant'Antonio Abate (Na) e legalmente rappresentata dal sig. Andrea Abagnale, ha depositato presso il servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – Via De Gasperi 28, Napoli, copia degli elaborati relativi alla richiesta di autorizzazione all'esercizio di un'attività di messa in riserva e deposito preliminare di rifiuti speciali non pericolosi, da svolgersi in un impianto sito in Scafati (Sa) Via Galileo Ferraris ex via delle Industrie, per l'avvio del procedimento inerente alla procedura di Verifica di Assoggettabilità per la V.I.A. ai sensi del D. Lgs. n.4/2008. Nella medesima data la stessa documentazione è stata presentata presso il Comune di Scafati (Sa).

Chiunque sia interessato alla realizzazione degli interventi del presente avviso, può presentare osservazioni scritte presso il Servizio VIA – Settore Tutela Ambiente – Via de Gasperi, 28 – Napoli entro 45 giorni dalla data della presente pubblicazione.

Il Legale Rappresentante
Andrea Abagnale

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA – **Bando di Gara – Affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare - Comune di Marcianise - CIG 2666969470.**

1) Ente aggiudicatore: Comune di Marcianise, Via Roma, 1 - Tel. 0823.635266 – 0823.635353. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione del patrimonio immobiliare (Edifici ed aree pertinenziali; 4) Importo **€ 509.246,98** IVA esclusa; 5) Durata dell'appalto: 2 anni; 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione **27/07/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.comune.marcianise.ce.it; 8) Responsabile procedimento: ing. Angelo Piccolo

Il Direttore della S.A.U. – *Ing. Antonio De Simone*
Il Dirigente – *Ing. Angelo Piccolo*

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA – **Bando di Gara – Affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione del Cimitero Comunale - Comune di Marcianise - CIG 2666716EB1.**

1) Ente aggiudicatore: Comune di Marcianise, Via Roma, 1 - Tel. 0823.635266 – 0823.635353. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione del Cimitero Comunale; 4) Importo **€ 429.000,00** IVA esclusa; 5) Durata dell'appalto: 2 anni; 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione **28/07/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.comune.marcianise.ce.it; 8) Responsabile procedimento: ing. Angelo Piccolo

Il Direttore della S.A.U. – *Ing. Antonio De Simone*
Il Dirigente – *Ing. Angelo Piccolo*

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA – **Bando di Gara – Affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione delle strade, pubblica illuminazione - Comune di Marcianise - CIG 26665781C7.**

1) Ente aggiudicatore: Comune di Marcianise, Via Roma, 1 - Tel. 0823.635266 – 0823.635353. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta economicamente più vantaggiosa; 3) Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio integrato di manutenzione e gestione delle strade, pubblica illuminazione etc.; 4) Importo **€ 572.419,60** IVA esclusa; 5) Durata dell'appalto: 2 anni; 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione **29/07/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.comune.marcianise.ce.it; 8) Responsabile procedimento: ing. Angelo Piccolo

Il Direttore della S.A.U. – *Ing. Antonio De Simone*
Il Dirigente – *Ing. Angelo Piccolo*

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA – **Bando di Gara – Affidamento del servizio di conferimento in impianti di compostaggio della F.O.U. (rif. Cod. CER 20.01.08) proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nel comune di Sparanise - CIG: 2087576236.**

1) Ente aggiudicatore: Comune di Sparanise piazza Giovanni XXIII° Tel. 0823874065. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso rispetto a quello posto a base di gara ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006; 3) Oggetto dell'appalto: gara n. 2159700 Affidamento del servizio di conferimento in impianti di compostaggio della F.O.U. (rif. Cod. CER 20.01.08) proveniente dalla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani nel comune di Sparanise .4) Importo **€ 83.520,00** IVA esclusa; 5) Durata dell'appalto: 6 mesi; 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione **05/07/2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti www.sau.provincia.caserta.it e www.comunedisparanise.it; 8) Responsabile procedimento: vice commissario Giovanni Fusco

Il Direttore della S.A.U. – *ing. Antonio De Simone*

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA – **Bando di Gara – Affidamento del servizio di mensa scolastica per le Scuole Primarie e dell'Infanzia site nel Comune di Caiazzo - CIG 2502185461.**

1) Ente aggiudicatore: Comune di CAIAZZO (CE), CAP 81013 Tel. 0823/615734, fax 0823/868000. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; offerta maggior ribasso; 3 Oggetto dell'appalto: Affidamento del servizio di mensa scolastica per le Scuole Primarie e dell'Infanzia site nel Comune di Caiazzo"; 4) Importo **241.000,00**; 5) Durata dell'appalto: anni 2 ; 6) Termine per il ricevimento delle offerte:**11 LUGLIO 2011 ore 12.00**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti: www.comune.caiazzo.ce.it - www.sau.provincia.caserta.it 8) Responsabile del procedimento: Felice IMPERATO
Responsabile Area Amministrativa Comune Caiazzo dott. Franco DELLA ROCCA

Il Direttore della S.A.U.P – *Ing. Antonio de Simone*

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA – **Bando di Gara – Affidamento del servizio di pulizia e conduzione impianti tecnologici presso lo Stadio del Nuoto ed il Palazzetto dello Sport di Caserta - CIG 2650774FE3.**

1) Ente aggiudicatore: PROVINCIA DI CASERTA – A.G.I.S.A.P. AGENZIA PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI (CE) Tel. 0823/351147, fax 0823/1876742. 2) Tipo di procedura e criterio di aggiudicazione: Procedura Aperta; prezzo più basso; 3) Oggetto dell'appalto: "Affidamento del servizio di pulizia e conduzione impianti tecnologici presso lo Stadio del Nuoto ed il Palazzetto dello Sport di Caserta" 4) Importo **€ 700.000,00** IVA esclusa; 5) Durata dell'appalto: anni 3 (tre); 6) Termine per il ricevimento delle domande di partecipazione: **04.08.2011**; 7) Bando integrale e tutti i documenti disponibili sui siti: www.provincia.caserta.it – www.sau.provincia.caserta.it; 8) Responsabile procedimento: dott. Salvatore Fedele.

Il Direttore dell'A.G.I.S.A.P. *dott. Salvatore Fedele*
Il Direttore della S.A.U.P – *ing. Antonio de Simone*

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Gare – **Estratto Bando di Gara – Affidamento dell' esecuzione delle opere relative a costruzione del 1° S TRALCIO del progetto della "Città della Scuola" a Sarno.**

Amministrazione aggiudicatrice:
Provincia di Salerno – Settore Gare, via Roma n. 258 – 84100 Salerno Tel.: 089/223110 Fax: 089/223110 e-mail: gare@pec.provincia.salerno.it

Oggetto dell'appalto:
Procedura aperta per l'affidamento dell' esecuzione delle opere relative a: Costruzione del 1° STRALCI O del progetto della "Città della Scuola" a Sarno;
CIG 04374860DE CUP H69H08000380002

Tipo di procedura e criteri di aggiudicazione:
Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006; i criteri per la valutazione delle offerte sono riportati nel bando e nel disciplinare di gara.

Entità dell'appalto:
L'importo complessivo a base d'asta per l'affidamento è pari ad **€ 9.041.225,01** comprensivo di oneri per la sicurezza pari ad **€ 254.958,90**, le categorie lavori sono riportate nel disciplinare di gara.

Luogo di Esecuzione:
Comune di Sarno

Termine di Presentazione delle Offerte:
Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta, e deve pervenire - a pena di esclusione dalla gara -, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite consegna a mano entro le **ore 12.00 del giorno 08/08/2011**, esclusivamente all'indirizzo indicato nel Bando e nel disciplinare di gara.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è l'arch. Catello Bonadia, Dirigente del Settore Gare della Provincia di Salerno contattabile al n. 089/223110 oppure 089/229444 o via e-mail al seguente indirizzo: gare@pec.provincia.salerno.it
Il bando è stato trasmesso alla Commissione della Comunità Europea in data 30/05/2011.
Tutti gli atti amministrativi e progettuali riguardanti la procedura d'appalto, potranno essere reperiti presso il Settore Gare della Provincia di Salerno via Roma n. 258 – 84100 Salerno.

Il Dirigente del Settore Gare
Arch. Catello Bonadia

PROVINCIA DI SALERNO – Settore Gare – **Estratto Bando di Gara – Progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento e trasformazione del Complesso Edilizio in Località Lamia ad uffici della Provincia di Salerno con annessi servizi.**

Amministrazione aggiudicatrice:
Provincia di Salerno – Settore Gare, via Roma n. 258 – 84100 Salerno Tel.: 089/223110 Fax: 089/223110 e-mail: gare@pec.provincia.salerno.it

Oggetto dell'appalto:
Progettazione ed esecuzione dei lavori di adeguamento e trasformazione del Complesso Edilizio in Località Lamia ad uffici della Provincia di Salerno con annessi servizi;
CIG: 1385331B4B CUP:H53C11000000003

Tipo di procedura e criteri di aggiudicazione:
Procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006; i criteri per la valutazione delle offerte sono riportati nel bando e nel disciplinare di gara.

Entità dell'appalto:
L'importo complessivo a base d'asta per l'affidamento è pari ad **€ 11.808.876,77** comprensivo di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso pari ad **€ 202.723,07**, le categorie lavori sono riportate nel disciplinare di gara.

Luogo di Esecuzione:
Comune di Salerno

Termine di Presentazione delle Offerte:
Il plico contenente l'offerta e le documentazioni, a pena di esclusione dalla gara, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato su tutti i lembi di chiusura, compresi quelli già predisposti chiusi dal fabbricante della busta, e deve pervenire - a pena di esclusione dalla gara -, a mezzo raccomandata del servizio postale, oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, oppure tramite consegna a mano entro le **ore 12.00 del giorno 12/09/2011**, esclusivamente all'indirizzo indicato nel Bando e nel disciplinare di gara.

Il Responsabile del procedimento per la fase di affidamento è l'arch. Catello Bonadia, Dirigente del Settore Gare della Provincia di Salerno contattabile al n. 089/223110 oppure 089/229444 o via e-mail al seguente indirizzo: gare@pec.provincia.salerno.it
Il bando è stato trasmesso alla Commissione della Comunità Europea in data 06/06/2011.
Tutti gli atti amministrativi e progettuali riguardanti la procedura d'appalto, potranno essere reperiti sul portale istituzionale della Provincia di Salerno http://www.provincia.salerno.it.

Il Dirigente del Settore Gare
Arch. Catello Bonadia

COMUNE DI CARDITO – Provincia di Napoli – **Estratto Bando di Gara – Fornitura e posa in opera di un sistema di videosorveglianza del territorio comunale.**

Amministrazione Aggiudicatrice: Comune di Cardito (NA) – Servizio LL.PP. **Indirizzo postale:** Piazza Garibaldi, 1 Città: Cardito (NA) CAP: 80024
Punti di contatto: All'attenzione dell'ing. Elia Puglia – Tel.: 0818369482 Fax: 0818369482 Posta elettronica: lavoripubblici.cardito@asmepec.it **Internet:** http://cardito.asmenet.it
Oggetto dell'appalto: realizzazione e installazione di un **Sistema di videosorveglianza del territorio comunale.**
CIG (SIMOG): **1778467564**.
Criterio: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. 163/06 e art. 44 della l.r. n°3/07.
Sito o luogo principale dei lavori: territorio comunale.
Importo a base di gara: € 59.000,00 di cui € 56.629,51 per forniture e lavori connessi (soggetti a ribasso) ed €870,49 per oneri di sicurezza nonchè € 1.500,00 per assistenza full risk 18 mesi **– senza alcuna esclusione** (non soggetti a ribasso).
Durata dell'appalto o termine di esecuzione:gg.40 dal verbale di consegna.
Cauzioni e garanzie richieste: garanzia provvisoria di euro **1.800,00** (2% dell'importo dell'appalto), ex art. 75 del d.lgs. n. 163 del 2006;
Forma giuridica del raggruppamento aggiudicatario: Tutte quelle previste dall'ordinamento.
Condizioni di partecipazione: requisiti di ordine generale e speciale previsti dalla Sezione V del bando di gara integrale. **Capacità economica e finanziaria**: vedi Sezione V.
Capacità tecnica: iscrizione CCIAA per la fornitura e/o per l'esecuzione di impianti di sicurezza e reti telematiche. come da bando di gara. Abilitazione di cui all'art. 1, comma1, lettere a) e b) del DM 37/2008 (ex Legge 46/90) per la installazione e manutenzione di impianti elettrici ed elettronici.
Tipo di procedura: aperta - art 3, comma 37 e art 55, comma 5, del decreto lgs. 163/06.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, del D.Lgs. 163/06 secondo criteri e fattori ponderali, con esclusione delle offerte risultanti anomale ai sensi dell'art. 86, comma 2, artt. 87 e 88 del d.lgs. n. 163 del 2006;
Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare: il bando di gara integrale e tutti gli atti inerenti l'appalto sono disponibili sul sito dell'Ente: http://cardito.asmenet.it; sono altresì visionabili presso il Servizio LL.PP. tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00 solo il martedì e giovedì, con **obbligo** di attestato presa visione documenti d'appalto rilasciato dalla S.A.
Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: **11/07/11, ore: 12.00**.
Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano
Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: giorni 180 (dal termine per il ricevimento delle offerte)
Modalità di apertura delle offerte – Iª seduta, verifica documentazione: giorno **12/07/11**, ore: **10.00**. Successive sedute riservate per esame "offerta tecnica". Apertura offerte economiche, con avviso preventivo dei concorrenti ammessi.
Luogo: Servizio Lavori Pubblici – Via Prampolini c/o edificio scolastico "G. Rodari".
Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: sì
La Stazione appaltante si avvale della facoltà di cui all'art.140, commi 1 e 2, d.lgs. n. 163 del 2006. Le controversie contrattuali deferite all'Autorità giudiziaria.
Responsabile del procedimento: ing. Elia Puglia, recapiti come sopra.

Cardito, lì 08 giugno 2011

Il Responsabile del Servizio LL.PP.
ing. Elia Puglia

COMUNE DI CASAMICCIOLA TERME – Provincia di Napoli – **Estratto Bando di Gara – Lavori di "Recupero e riqualificazione urbana ed ambientale in località Maio - Parrocchia - zone circostanti ed altre aree comunali".**

Appalto: Lavori di "Recupero e riqualificazione urbana ed ambientale in località Maio – Parrocchia – zone circostanti ed altre aree comunali" (CUP G17H06000080002 - CIG 2685479F5C);
Importo: **€ 440.314,35** di cui € 11.478,27 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
Procedura di gara: procedura aperta ai sensi di quanto disposto dagli artt. 3, comma 37, 55, comma 5, 81, comma 1, 82, comma 2, lett. a), 86 e 122 del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 e succ. mod. ed integraz.;
criterio: prezzo più basso mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi;
Qualificazione richiesta: categoria prevalente OG3 (oltre OG6 e OG10 scorporabili e subappaltabili) e classifiche adeguate;
Esame delle offerte: giorno 12/7/2011 alle ore 10.00 presso l'Ufficio Tecnico LL.PP. del Comune di Casamicciola Terme;
Finanziamento: l'opera viene finanziata dalla Cassa DD.PP. con i fondi del risparmio postale ed è assistita dal contributo della Regione Campania ai sensi della ex L.R. 51/78 (L.R. n. 3/2007);
Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Casamicciola Terme;
RUP: Ing. Ferdinando Formisano;
Durata dei lavori: giorni 260 (Duecentosessanta) dal verbale di consegna;
Contratto: "a misura";
Sopralluogo: Obbligatorio;
Disponibilità degli atti: Tutti i documenti del Progetto Esecutivo e di Gara sono: in visione presso l'UTC LL.PP. del Comune di Casamicciola Terme e sul sito internet: (solo gara) www.comunecasamicciola.it; L'UTC LL.PP., sarà aperto agli interessati nei giorni martedi e giovedì (non festivi) dalle ore 09.30 alle ore 13.00 e dalle ore 15.30 alle 17.30.
Modalità di partecipazione alla gara: I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, nei modi previsti dal bando, entro il termine perentorio del giorno **8 luglio 2011 alle ore 12.00** ed all'indirizzo in epigrafe. Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Casamicciola Terme, lì 9 giugno 2011

Il RUP
Ing. Ferdinando Formisano

COMUNE DI CIMITILE – Provincia di Napoli – **Estratto Bando di Gara – Servizio refezione scolastica – Codice Identificativo Gara (CIG): 27422131C1.**

Stazione appaltante: Comune di Cimitile, Via Enrico De Nicola n. 1, 80030 Cimitile (NA), Tel. 081-19285791, fax 081-19286024, indirizzo Int. www.comune.cimitile.na.it codice fiscale 00638820639 – partita IVA 01245821218
Tipologia appalto: servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole materna ed elementare del plesso IACP, anno scolastico 2011/2012.
Durata appalto: da ottobre 2011 a maggio 2012.
Procedura gara: procedura aperta offerta economicamente più vantaggiosa sull'importo a base di gara di € 2,83 per pasto fornito oltre IVA. Importo presunto del servizio **€ 111.592,56** più IVA.
Documentazione e modalità di partecipazione alla gara: Capitolato Speciale e bando di gara in forma integrale Albo Pretorio e sito Internet dell'Ente.
Scadenza presentazione offerta: **15 luglio 2011**.
Apertura offerte: 21 luglio 2010 ore 10,30.
Responsabile del procedimento: Foglia Raffaele.

Il Responsabile del Servizio
Dr. Enzo Pizzi

COMUNE DI CIMITILE – Provincia di Napoli – **Estratto Bando di Gara – Servizio trasporto scolastico – Codice Identificativo Gara (CIG): 27434151AD.**

Stazione appaltante: Comune di Cimitile, Via Enrico De Nicola n. 31, 80030 Cimitile (NA), Tel. 081-19285791, fax 081-19286024, indirizzo Int. www.comune.cimitile.na.it codice fiscale 00638820639 – partita IVA 01245821218
Tipologia appalto: servizio di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole materna, elementare e media, anno scolastico 2011/2012.
Durata appalto: da ottobre 2010 al 31 maggio 2012.
Procedura gara: procedura aperta massimo ribasso sull'importo a base di gara di € 1,70 per alunno trasportato al giorno oltre IVA. Importo presunto del servizio **€ 77.744,00** compreso IVA.
Documentazione e modalità di partecipazione alla gara: Capitolato Speciale e bando di gara in forma integrale Albo Pretorio e sito Internet dell'Ente.
Scadenza presentazione offerta: **15 luglio 2011**.
Apertura offerte: 19 luglio 2011 ore 10,00.
Responsabile del procedimento: Foglia Raffaele.

Il Responsabile del Servizio
Dr. Enzo Pizzi

COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE – Provincia di Salerno – **Estratto Bando di Gara – Ripristino ed adeguamento viabilità rurale Archia di Marco/San Pietro – Codice CIG 2750121FAO.**

Si rende noto che è indetta la procedura di gara ristretta, ai sensi degli artt. 53 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii e così come previsto dagli artt. 82, comma 2, 86, comma 1 e 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii. e art. 46, commi 1 e 2, Legge Regionale 3/07.
- L'ammontare dell'appalto posto a base d'asta è pari ad **€ 366.719,25** di cui € 10.681,14 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- La categoria prevalente dei lavori è **"OG3"** classe **II** ;
- Luogo di esecuzione: Romagnano al Monte – Località Archia di Marco;
- Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito del comune www.comune.romagnanoalmonte.sa.it;
- La data di scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il giorno **01 luglio 2011, entro le ore 12,00**;
- La scadenza per le offerte è fissata per il giorno **16 Agosto 2011 alle ore 12,00**;
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP) arch. Vincenzo Capasso, telefono 0828751004 fax 0828752800.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Vincenzo Capasso

COMUNE DI ROMAGNANO AL MONTE – Provincia di Salerno – **Estratto Bando di Gara – Completamento lavori sistemazione strada comunale Santa Maria / Romagnano Scalo – Codice CIG 2721258523.**

Si rende noto che è indetta la procedura di gara ristretta, ai sensi degli artt. 53 e 55 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii e così come previsto dagli artt. 82, comma 2, 86, comma 1 e 122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm. e ii. e art. 46, commi 1 e 2, Legge Regionale 3/07.
- L'ammontare dell'appalto posto a base d'asta è pari ad **€ 67.953,18** di cui € 2.000,00 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;
- La categoria prevalente dei lavori è **"OG3"** classe **I** ;
- Luogo di esecuzione: Romagnano al Monte – Località Santa Maria;
- Il bando di gara integrale è pubblicato all'Albo Pretorio e sul Sito del comune www.comune.romagnanoalmonte.sa.it;
- La data di scadenza per la presentazione delle domande è fissata per il giorno 30 giugno 2011, entro le ore 12,00;
- La scadenza per le offerte è fissata per il giorno 13 luglio 2011 alle ore 12,00;
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP) arch. Vincenzo Capasso, telefono 0828751004 fax 0828752800.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Vincenzo Capasso

COMUNE DI SANT'AGNELLO – Provincia di Napoli – **Bando di Gara – Fornitura parcometri.**

1. **Ente appaltante:** Comune di SANT'AGNELLO, P.zza Matteotti, 24 (NA) – c.a.p. 80065 – Tel. 081/ 533.22.30/533.22.28 – telecopia 081/533.22.07 .
   Posta elettronica: giusy.aversa@comune.sant-agnello.na.it
   Indirizzo internet: www.comune.sant-agnello.na.it
2. **Procedura d'aggiudicazione prescelta:** Procedura aperta con criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
3. **Forma dell'appalto:** Appalto di fornitura.
4. **Luogo di consegna ed installazione:** Territorio comunale.
5. **Natura e quantità dei prodotti da fornire:** L'appalto ha per oggetto la fornitura e relativa installazione nel territorio comunale di n. 4 parcometri.
6. **Divisione in lotti:** Non è prevista la suddivisione in lotti.
7. **Ammissione o divieto di varianti:** E' ammessa la presentazione di progetti offerta con le determinazioni di massima previste all'art. 8 del capitolato speciale d'appalto.

8.a **Indirizzo al quale è possibile ottenere la documentazione:** Il capitolato ed i documenti complementari relativi alla fornitura oggetto di appalto potranno essere richiesti al Servizio Provveditorato – sig.ra Aversa G.. – responsabile del procedimento – ai recapiti di cui al precedente art. 1 o acquisiti dal sito del Comune nella sezione bandi e concorsi.

8.b **Termine ultimo per la richiesta della documentazione:** L'istanza relativa alla suindicata richiesta potrà essere inoltrata entro il 01/07/2011.

9. **Termine ultimo per la ricezione delle offerte:** Il plico con la documentazione richiesta, come dettagliatamente riportata agli artt. 5 e 6 del c.s.a., redatta in lingua italiana, dovrà pervenire, pena l'esclusione, con le modalità e le prescrizioni riportate all'art. 7 del citato c.s.a., all'indirizzo di cui al precedente art. 1, entro le ore 13.00 del giorno 04/07/2011.

10.a **Persone ammesse ad assistere all'aperture delle offerte:** Legale rappresentante o apposito delegato, previa consegna di delega al presidente di gara.

10.b. **Data, ora e luogo di espletamento della gara:** La gara sarà espletata il giorno 05/07/2011 alle ore 10,00 presso la sede comunale – Terza Unità.

11. **Cauzioni richieste:** vedi artt. 6 e 11 c.s.a.
12. **Modalità di finanziamento e di pagamento:** La fornitura è finanziata con i fondi del corrente bilancio e del bilancio relativo all'E.F. 2008 con prelievo dai CAP. 306501 e 358701; le modalità di pagamento relativa alla stessa sono riportare all'art. 28 del capitolato speciale d'appalto.
13. **Eventuale forma giuridica che dovranno assumere i raggruppamenti temporanei e consorzi di concorrenti:** vedi art. 10 c.s.a.
14. **Requisiti per l'ammissione alla gara:** I requisiti minimi che il Fornitore deve possedere, pena l'esclusione, sono riportati all'art. 4 del c.s.a.
15. **Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** Il Fornitore è vincolato all'offerta prodotta per un periodo di 120 gg. naturali e consecutivi dalla data della gara.
16. **Criteri di aggiudicazione dell'appalto:** L'appalto sarà aggiudicato mediante espletamento di procedura aperta, prevista all'art. 3, comma 37 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e s.m.i. con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, prevista all'art. 83 del citato D.Lgs., i cui parametri di valutazione sono riportati all'art. 8 del c.s.a. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione e/o ammissione alla gara di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'appalto.
17. **Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice:** Registro Appalti: anno 2010/ Numero 481 – Codice Identificativo Gara (CIG): 215769061C.
18. **Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale:** 09/06/2011.

Il Funzionario Direttivo
Aniello Gargiulo

CITTA' DI TORRE DEL GRECO
BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA

*** rif. S1103 * Appalto del servizio di vigilanza armata per anni tre delle varie sedi degli uffici del Comune di Torre del Greco e della sede distaccata del Tribunale, della vigilanza saltuaria di vari edifici scolastici e del servizio di pattugliamento lungo le strade cittadine. CIG 2478047512**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Città di Torre del Greco Ufficio Gare e Contratti – Tel. e Fax: 081.8830325 – 081.8830263 - posta elettronica: ufficiogare@comune.torredelgreco.na.it - profilo di committente: www.comune. torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti - - Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo – Largo del Plebiscito – 80059 Torre del Greco (NA). Responsabile del procedimento di gara: Avv. Antonino Salvini OGGETTO DELL'APPALTO - II.1.1) Oggetto - Appalto del servizio di vigilanza armata per anni tre delle varie sedi degli uffici del Comune di Torre del Greco, della sede distaccata del Tribunale, della vigilanza saltuaria di vari edifici scolastici e del servizio di pattugliamento lungo le strade cittadine – II.1.2 Tipo di Appalto: Servizi II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: L'appalto ha per oggetto, la vigilanza di edifici adibiti ad uffici del comune e del Tribunale ed il pattugliamento degli edifici scolastici e delle strade cittadine. - II.1.6) CPV: 79714000-2 - II.2.1) Valore: L'importo complessivo dell'appalto è di € 2.647.621,05 comprensivo della somma di € 52.952,42 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e oltre IVA. II.3) DURATA DELL'APPALTO: anni tre. III.1 CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO: - III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (€ 52.952,42) con le modalità di cui all'art. 14.1.c del Disciplinare di gara – III.1.2) Modalità di finanziamento: bilancio comunale. III.2.1) Requisiti soggettivi e professionali: - le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. con attività equivalenti a quelle da svolgere nell'appalto da almeno tre anni. Essere i possesso di licenza ex art. 134 T.U.L.P.S. per attività di piantonamento fisso, vigilanza saltuaria e radio allarme. Essere in possesso di certificazione di qualità aziendale conforme alle norme UNI EN ISO 9001/2000 – UNI EN ISO 10891/2000; oltre ai requisiti di cui all'art. 38, comma 1, DLgs. 163/06 e smi. III.2.2) Capacità economica e finanziaria: - fatturato negli ultimi tre esercizi non inferiore ad € 5.500.000,00 – Fatturato negli ultimi tre servizi finanziari non inferiore ad € 3.900.000,00 riferito esclusivamente a servizi di vigilanza - Aver svolto negli ultimi tre esercizi finanziari un servizio di caratteristiche analoghe a quello in appalto non inferiore ad € 1.800.000,00. SEZIONE IV: PROCEDURA - IV.1) TIPO DI PROCEDURA: aperta - IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs 163/06 - IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO - IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12,00 del 28 luglio 2011. - IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte: Italiano - IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni - Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si rinvia al Disciplinare di gara.

Data di invio alla G.U.C.E. 09.06.2011

Il Dirigente f.to Avv. Antonino Salvini

CITTA' DI TORRE DEL GRECO
AVVISO DI PROCEDURA APERTA

*** rif. L1101 * Appalto i lavori di manutenzione delle scuole cittadine anno 2011 CIG 166792928D**

AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE - Città di Torre del Greco Ufficio Gare e Contratti: Tel. e Fax: 081.8830325 – 081.8830263 - posta elettronica: ufficiogare@comune.torredelgreco.na.it - profilo di committente: www.comune.torredelgreco.na.it/il-comune/bandi-e-appalti - Le offerte vanno inviate a: Città di Torre del Greco – Ufficio Protocollo – Largo del Plebiscito – 80059 Torre del Greco (NA). Responsabile del procedimento di gara: Avv. Antonino Salvini

OGGETTO DELL'APPALTO: Appalto per i lavori di manutenzione delle scuole cittadine anno 2011 – TIPO DI APPALTO: lavori CPV: 45453100-8 - VALORE: L'importo complessivo dell'appalto, affidato con la forma del contratto aperto,è di € 205.154,00 comprensivo della somma di € 6.625,53 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso d'asta e oltre IVA. II.3) DURATA DEI LAVORI: mesi 18 - CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO: Cauzioni e garanzie richieste Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta (€4.103,08)– MODALITÀ DI FINANZIAMENTO: bilancio comunale. REQUISITI SOGGETTIVI E PROFESSIONALI: - per la partecipazione: attestazione SOA per la qualifica OG1 classifica I, per la esecuzione abilitazione di cui alle lettere a) b) c) d) e) g) dell'art. 1, comma 2, del D.M. n. 37/2008 oltre ai requisiti di ordine generale di cui all'art. 38, comma 1, DLgs. 163/06 e s.m.i. PROCEDURA: aperta - CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: prezzo più basso offerto, mediante ribasso sull'importo posto a base di gara ai sensi dell'art. 82, comma 2, con le modalità dell'art. 86. Si procederà all'esclusione automatica ai sensi del comma 9 dell'art. 122 del D.Lgs. n. 163/2006 delle offerte non inferiori alla soglia di anomalia.- INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO - Termine per il ricevimento delle offerte: ore 12,00 del 6 luglio 2011. - Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni - IV.3.8) modalità di apertura delle offerte: ore 11,00 del 7 luglio 2011. Per quanto non espressamente indicato nel presente bando si rinvia al Disciplinare di gara

Il Dirigente f.to Avv. Antonino Salvini

COMUNE DI TRECASE – Provincia di Napoli – **Estratto Avviso di Gara per pubblico incanto – Servizio di raccolta e trasporto rsu. Raccolta differenziata. Servizi di spazzamento strade. Servizi accessori – [CIG 2553871105].**

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE
I.1)Comune di Trecase Via Manzoni, 20 - 80040 - Trecase (NA); Tel. 081/536.57.61; FAX 081/536.96.80;

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.1.5)Servizio di raccolta e trasporto rsu. Raccolta differenziata. Servizi di spazzamento strade. Servizi accessori. Durata: anni cinque. II.2.1)Importo complessivo: **euro 6.678.489,50** per anni cinque oltre IVA al 10% di cui euro 5.579.350,00 a corpo quale importo quinquennale del servizio oltre IVA al 10% ed euro 949.691,70 a misura quale importo quinquennale per lo smaltimento della frazione organica "umido" sul prezzo a base d'asta di euro 180,00/tonn. oltre IVA al 10% in apposito impianto di recupero, oltre euro 149.446,90 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta; CPV: 90121110-5; 90121200-3; 90210000

SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.1.1)procedura: aperta. IV.2.1)AGGIUDICAZIONE: OFFERTA a maggior ribasso. IV.3.4)SCADENZA RICEZIONE OFFERTE: **ORE 12,00 DEL 01/08/2011** IV.3.7)VINCOLO OFFERTA: 180 gg IV.3.8)APERTURA OFFERTE: ORE 10,00 DEL 02/08/2011.

Trecase lì 10/06/2011

Il Responsabile del Procedimento
S. Sorrentino

Il Responsabile UTC
dr. ing. A. Vitulano

AMBITO TERRITORIALE N5 – Capofila Comune di Sant'Antimo - Frattamaggiore - Grumo Nevano - Frattaminore - Casandrino - ASL NA2Nord – **Bando di Gara – Assistenza specialistica per gli alunni disabili. C.I.G.: 2525100270.**

Nome e indirizzo della stazione appaltante: Ambito Territoriale N5 – capofila Comune di Sant'Antimo, via Roma n. 168.

Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta.

Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 D. Lgs. 163/2006)

Data di indizione dell'appalto: determina UdP n. 71 del 01.06.2011

Termine ultimo per la presentazione delle offerte: **ore 12.00 del 18.07.2011**

Descrizione del servizio: Assistenza specialistica per gli alunni disabili, per un importo complessivo per 9 mesi a base d'asta di **Euro 298.077,00** + IVA 4%

Il bando, il capitolato d'appalto ed i relativi allegati sono disponibili all'indirizzo www.ambiton5.it

Frattamaggiore, 09.06.2011

Il Coordinatore dell'U.D.P.
dr Arcangelo Cappuccio

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO - PAUSILIPON" – Napoli – **Estratto Bando di Gara – Affidamento del servizio triennale (prorogabile di un ulteriore biennio) di ritiro, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti.**

Si rende noto che questa Amministrazione con deliberazione n. 162 del 3/5/2011 ha disposto una procedura di gara aperta per l'affidamento del servizio triennale (prorogabile di un ulteriore biennio) di ritiro, trasporto, smaltimento/recupero dei rifiuti prodotti dai PP.OO. Santobono e Pausilipon.
CIG. 19950417E8.
IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: € 620.410,05 + IVA – di cui € 616.630,05 soggetti a ribasso ed € 3.780,00 per oneri per la sicurezza
TERMINE DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: entro le ore 13,00 del giorno 26/7/2011. La gara avrà luogo il giorno 6 settembre 2011 ore 10:00.
ALTRE INFORMAZIONI:
Le ditte interessate possono ritirare il bando di gara, il disciplinare – capitolato speciale di appalto, presso la S.C. Acquisizione Beni e Servizi – Via della Croce Rossa n. 8 – 80122 Napoli – nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 14,00, oppure possono acquisirli dal sito web: www.santobonopausilipon.it Link Direzione – sez. bandi di gara – Area Servizi.
Qualsiasi ulteriore informazione può essere richiesta alla S.C Acquisizione Beni e Servizi ai n.ri 081/2205241 – 5202 - Fax 081/2205204 – 5241 - Email: provvsantopaus@libero.it
Responsabile unico del procedimento: Sig. Salvatore Quagliariello.
Il Bando integrale è stato trasmesso all'Ufficio pubblicazione della G.U. CEE in via telematica in data 1/6/2011.

Il Direttore Generale
D.ssa Anna Maria Minicucci

ASIA NAPOLI S.p.A. – **Estratto Bando di Gara 209/DA/2011 – Servizio trasporto percolato in 2 lotti.**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.2.1) Importo totale: **€ 1.375.920,00** oltre IVA
II.3) Durata: 6 mesi + 6 mesi.

SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.3.4) Presentazione offerte entro **21/07/2011 ore 12.00**.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.3) CSA e allegati sono scaricabili su www.asianapoli.it e www.comune.napoli.it

Responsabile del Procedimento: avv. G. Avolio. GUUE: 07/06/2011.

Il Direttore Acquisti
dott. Ferdinando Coppola

ASIA NAPOLI S.p.A. – **Estratto Bando di Gara 210/DA/2011 – Servizio lavaggio automezzi in 3 lotti.**

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO
II.2.1) Importo totale: **€ 1.643.534,00** oltre IVA
II.3) Durata: 12 mesi.

SEZIONE IV: PROCEDURA
IV.3.4) Presentazione offerte entro **21/07/2011 ore 12.00**.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.3) CSA e allegati sono scaricabili su www.asianapoli.it e www.comune.napoli.it

Responsabile del Procedimento: avv. G. Avolio. GUUE: 07/06/2011.

SO.RE.SA. S.p.A. – Napoli – **Bando di Gara – Fornitura di dispositivi e stent per emodinamica.**

Sezione I: Amministrazione Aggiudicatrice
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; Punti di contatto: Dott.ssa Lucia Roncetti posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: Salute.

Sezione II: Oggetto dell'appalto
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per la fornitura di dispositivi e stent per emodinamica
II.1.2) Tipo di appalto: fornitura – Luogo di consegna: Sedi delle A.A.S.S.L.L. ed A.A.O.O. della Regione Campania
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33141000
II.1.8.) Divisione in lotti: si.
II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.
II.2.1) Entità dell'appalto: **€ 35.574.636,00** (valore massimo, IVA esclusa).
II.3)Durata dell'appalto: 48 mesi.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria e definitiva.
III.1.2) Modalità di pagamento: come da schema di contratto.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da disciplinare di gara
III.2.3) Capacità tecnica : come da disciplinare di gara

Sezione IV: procedura
IV.1.1) Tipo di procedura: aperta
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art 83 Dlgs 163/06; prezzo più basso.
IV.3.4) Termine per la ricezione delle offerte: **ore 12.00 del giorno 12/07/2011**
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana
V.2)Numero lotti: 20.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 31.05.2011.
ALLEGATO B
INFORMAZIONI SUI LOTTI
LOTTO 1 Aghi angiografici 19G, 40 mm con cono anti-inginocchiamento della guida, sterili, monouso; CIG 2606293D02; valore stimato s/i € 6.630,00;
LOTTO 2 Connettori per iniettore automatico in poliuretano flessibile; CIG 26063869C2; valore stimato s/i € 161.622,00;
LOTTO 3 Sonde elettroniche/MECCANICHE per ecografia endovascolare (ULTRASONOGRAFIA); CIG 26158278B8; valore stimato s/i € 4.592.000,00;
LOTTO 4 Catetere per la somministrazione di farmaci localizzati per il trattamento dell infarto miocardico acuto; CIG 2615887A3B; valore stimato s/i € 505.120,00;
LOTTO 5 Cateteri per termodiluizione tipo Swan-Ganz, in cloruro di polivinile radiopaco, a tre vie, 7 F; CIG 2615987CC0;valore stimato s/i € 135.520,00;
LOTTO 6 Cateteri per termodiluizione tipo Swan Ganz, in cloruro di polivinile radiopaco, a due vie, 6 7 Fr; CIG 26160397AB; valore stimato s/i € 77.728,00;
LOTTO 7 Introduttori valvolati (valvola multicuspide) con dilatatore; CIG 261609343C; valore stimato s/i € 326.800,00;
LOTTO 8 Dispositivo per l'emostasi istantanea dell'accesso femorale arterioso mediante sutura; CIG 2616156838; valore stimato s/i € 412.800,00;

LOTTO 9 Bioprotesi valvolare aortica impiantabile per via percutanea e/o transapicale, espandibile con pallone; CIG 26162326F0; valore stimato s/i € 3.691.640,00;
LOTTO 10 Endoprotesi coronariche in acciaio; CIG 2616280E8A; valore stimato s/i € 544.320,00;
LOTTO 11 Stent in lega cobalto-cromo (L-605)rivestimento in carbonio pirolitico a basso profilo non superiore a 0.0037; CIG 2616332975; valore stimato s/i € 1.309.000,00;
LOTTO 12 Stent coronarici in LEGA per il trattamento delle biforcazioni con stenting del Vaso principale e parziale copertura del col-laterale; CIG 2616378F69; valore stimato s/i € 342.000,00;
LOTTO 13 Stent coronarici premontati in acciaio, ricoperti per vasi coronarici, diametro inferiore a 3.5 mm, varie lunghezze; CIG 2616418070; valore stimato s/i € 76.560,00;
LOTTO 14 Stent coronarici a rapida endotelizzazione rivestiti di an-ticorpi contro le cellule progenitrici dell'endotelio; CIG 2616470B56; valore stimato s/i € 1.280.000,00;
LOTTO 15 Stent medicato, rivestito di polimero Translute per il rila-scio controllato di farmaco citostatico Paclitaxel 8.8%; CIG 26165258BA; valore stimato s/i € 5.168.000,00;
LOTTO 16 stent medicato, in lega L605; CIG 2616572F81; valore stimato s/i € 9.982.360,00;
LOTTO 17 stent medicato, premontato in acciaio con dopio markers all estremita' a rilascio di tacrolimus; CIG 2616610EDD; valore stimato s/i € 2.948.000,00;
LOTTO 18 Sistema per il trattamento dell insufficienza mitralica co-stituito da: catetere guida adeguato, sistema di rilascio, clip per la coaptazione dei lembi valvolari mitralici; CIG 2616668EBA; valore stimato s/i € 3.601.800,00;
LOTTO 19 Test per la misurazione rapida dell' ACT; APPARECCHIATURA PER ACT / PTT PORTATILE CON STAMPANTE; CIG 2616760AA7; valore stimato s/i € 232.736,00;
LOTTO 20 Test per il dosaggio ematico istantaneo di farmaci anti-aggreganti ed anti-coagulanti: test per anti-IIb/IIIa; test per acido acetilsalicilico; test per P2Y12; CIG 2617073CF2; valore stimato s/i € 180.000,00

Direttore Generale
SoReSa S.p.A.
Prof. Francesco Tancredi

SO.RE.SA. S.p.a. – Napoli – **Bando di Gara – Fornitura della piattaforma di ERP, integrazione e business intelligence per la predisposizione della banca dati unificata "BDU" della Campania comprensiva di servizi on site di personalizzazione gestione e impiego operativo.**

Sezione I:amministrazione aggiudicatrice
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; Punti di contatto: Dott.ssa Lucia Roncetti posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: Salute.

Sezione II: Oggetto dell'appalto
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per la fornitura della piattaforma di ERP, integrazione e business intelligence per la predisposizione della banca dati unificata "BDU" della Campania comprensiva di servizi on site di personalizzazione gestione e impiego operativo CIG: 2671496C3A
II.1.2) Tipo di appalto: Servizi – Luogo di esecuzione: Napoli
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 72300000
II.1.8.) Divisione in lotti: no.
II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.
II.2.1) Entità dell'appalto: **€ 3.215.000,00** (valore massimo, IVA esclusa).
II.3)Durata dell'appalto: 24 mesi.

Sezione III:informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria e definitiva.
III.1.2) Modalità di pagamento: come da schema di contratto.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da disciplinare di gara
III.2.3) Capacità tecnica : come da disciplinare di gara

Sezione IV: Procedura
IV.1.1) Tipo di procedura: aperta
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel capitolato d'oneri.
IV.3.4) Termine per la ricezione delle offerte: **ore 12.00 del giorno 22/07/2011**
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana

Sezione VI: Altre informazioni
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 6.06.2011.

Il Direttore Generale
Prof. Francesco Tancredi

SO.RE.SA. S.p.a. – Napoli – **Bando di Gara – Fornitura di metadone con i relativi apparecchi dispensatori automatici, semiautomatici e manuali e dei flaconi vuoti per l'affido.**

Sezione I:Amministrazione Aggiudicatrice
I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto: Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174; Punti di contatto: Dott.ssa Lucia Roncetti posta elettronica: acquisti.centralizzazione@soresa.it
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico; Settore di attività: Salute.

Sezione II: Oggetto dell'appalto
II.1.1) Denominazione dell'appalto: Procedura aperta per la fornitura di metadone con i relativi apparecchi dispensatori automatici, semiautomatici e manuali e dei flaconi vuoti per l'affido
II.1.2) Tipo di appalto: fornitura – Luogo di consegna: Sedi delle A.A.S.S.L.L. della Regione Campania
II.1.6) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 33693300;33141626;33141624
II.1.8.) Divisione in lotti: si.
II.1.9) Ammissibilità di varianti: no.
II.2.1) Entità dell'appalto: **€ 6.859.104,51** (valore massimo, IVA esclusa).
II.3)Durata dell'appalto: 36 mesi.

Sezione III:Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico
III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Provvisoria e definitiva.
III.1.2) Modalità di pagamento: come da schema di contratto.
III.2.2) Capacità economica e finanziaria: come da disciplinare di gara
III.2.3) Capacità tecnica : come da disciplinare di gara

Sezione IV: Procedura
IV.1.1) Tipo di procedura: aperta
IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso.
IV.3.4) Termine per la ricezione delle offerte: **ore 12.00 del giorno 18/07/2011**
IV.3.6) Lingua utilizzabile nelle domande di partecipazione: Italiana
V.2)Numero lotti: 2.

Sezione VI: Altre informazioni
VI.5) Data di spedizione del presente bando alla GUCE: 7.06.2011.
ALLEGATO B
Informazioni sui lotti
Lotto 1 Metadone con relativi apparecchi dispensatori automatici, semiautomatici e manuali; CIG 26752641B1; valore stimato s/i € 6.150.662,31;
Lotto 2 Flaconi/contenitori per l'affido farmaco metadone; CIG 2675355CC6; valore stimato s/i € 708.442,20;

Il Direttore Generale
Prof. Francesco Tancredi

COMUNE DI MUGNANO DI NAPOLI PROVINCIA DI NAPOLI - **ESITO DI GARA - CIG 0992788A90 - Numero Gara: 1044492 - Ente appaltante:** Comune di Mugnano di Napoli - Provincia di Napoli, capofila dell'Ambito Territoriale N1 ai sensi della Legge 328/00 - Settore Servizi Sociali - P.zza Municipio n.1 - Mugnano di Napoli (Napoli). Il Dirigente del V Settore rende noto che a seguito dell'espletamento della gara, la gestione del Servizio denominato "Piano della Comunicazione e Segretariato Sociale" - Piani di Zona Sociale - (Area Welfare d'accesso) è stato aggiudicato definitivamente alla "**COOPERATIVA SOCIALE LA RINASCITA"** con sede in Mugnano di Napoli alla Via Cesare Pavese II Traversa, 8, per la durata di **mesi dodici** per il corrispettivo di **€ 106.920,00 (IVA ESENTE) -** Responsabile del Procedimento ex art. 10 del D.LGS 163/06: Dott.ssa Maria Manfellotti, Coordinatrice dell'UTP. Il Dirigente del V Settore (Dott. Claudio Taraschi).

STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI CASERTA – **Esito di Gara – Affidamento dei servizi di gestione ordinaria e di accertamento delle evasioni, di riscossione volontaria e di riscossione coattiva e di tutti i servizi connessi e complementari con riferimento alle entrate comunali - Comune di Orta di Atella - CIG 0557437B8D.**

1)Ente aggiudicatore: Comune di Orta di Atella
2)Oggetto dell'appalto: Affidamento dei servizi di gestione ordinaria e di accertamento delle evasioni, di riscossione volontaria e di riscossione coattiva e di tutti i servizi connessi e complementari con riferimento alle entrate comunali;
4) Importo a base di gara **€ 1.8000.000,00** IVA esclusa;
5) Aggiudicatario : **PUBLISERVIZI s.r.l.**
6)Punteggio 83,28/100
7)Determinazione di aggiudicazione definitiva n.11 del 18/03/2011

Il Direttore della S.A.U. – *Ing. Antonio De Simone*
Il Dirigente – *Dott. Francesco Silvestre*

COMUNE DI CALVIZZANO – Provincia di Napoli – **Esito di Gara – Servizio di manutenzione, riparazione e sistemazione della rete idrica e fognaria e servizi collaterali.**

1) Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Calvizzano, Largo Caracciolo, 1 – 80012 Calvizzano (NA).
2) Procedura di aggiudicazione prescelta: aperta
3) Natura, caratteristiche e entità del servizio: servizio di manutenzione, riparazione e sistemazione della rete idrica e fognaria e servizi collaterali – durata sette anni – importo annuo: **€ 419.960,11**.
4) Data di aggiudicazione definitiva: 10.05.2011.
5) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa - combinato disposto art. 3 comma 37, art. 83 e art. 86 del D.Lgs. n. 163/2006, nonché art. 2 comma 33, art. 44 e 46 della L.R. n. 3/2007.
6) Numero offerte ricevute: 2.
7) Aggiudicatario: **Soc. Idro-Tech s.r.l.** – Calvizzano (NA) via dell'Indipendenza, 66.
8) Prezzo annuo: €. 419.078,19 più Iva.
9) Offerte considerate: 1, ribasso 0.21%.
10) Subappalto: no
11) Data pubblicazione bando di gara: 31.05.2010.
13) Organismo per procedure di ricorso: TAR Campania nel termine di 60 gg.

Calvizzano, lì 10.06.2011

Il Capo Settore
Ing. Lorenzo Tammaro

CITTA' DI CASAGIOVE
(Provincia di Caserta)
Avviso di appalto aggiudicato ex art. 122,comma 3,D.Lgs n.163/06

Amministrazione aggiudicatrice: Città di Casagiove, via Jovara n. 54 – 81022 Casagiove (CE) - P. I.V.A.: 00151070612;
Oggetto dell'appalto: "Lavori di adeguamento della scuola media Milani alle vigenti disposizioni in tema di sicurezza ed igiene ed alle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche" CUP I76E10000370005 – CIG 098901944B – Importo € 267.095,08 I.V.A. esclusa;
Procedura di aggiudicazione: procedura aperta - art. 82 del D.Lgs. n.163/06;
Data gara: seduta del 08.04.2011;
Offerta ricevute: n. 173 – Offerte escluse: 16;
Ditta aggiudicataria: Cavaliere Enrico via Ungaretti n.7 – Casapesenna (CE) – Ribasso del 35,5888%;
Importo contrattuale comprensivo degli oneri per la sicurezza: Euro 174.167,46 (I.V.A. esclusa);
Estremi aggiudicazione: determina dirigenziale n. 163/LL.PP del 31.05.2011 resa esecutiva il 06.06.2011;

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Ubaldo Mingione

COMUNE DI FRATTAMINORE – Provincia di Napoli – **Esito di Gara – Lavori di adeguamento antisismico e di completamento scuola 10 aule in via Sacco e Vanzetti.**

Importo a base di appalto: **€ 1.769.640,30** oltre IVA, più € 8.461,63 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso. CIG: 0509147165.
Offerte ricevute: 90 - ammesse: 82 - escluse: 2
Data aggiudicazione appalto: 9.3.2011, efficace in data 9.5.2011
Soglia di anomalia: 39,83165%,
Aggiudicatario: **Macro Costruzioni s.r.l.** – C.F. 06411031211 - con sede in Centro Direzionale Isola C/2 - Napoli
Ribasso: 58,119 %.
L'avviso è pubblicato nella GURI V Serie Speciale n. 71 del 17.6.2011 e integralmente all'albo del Comune e nei siti web www.comune.frattaminore.na.it e www.sitar-campania.it,
Info: Tel. 081/5058259-257 Fax 081/5058257. PEC: tecnicoamministrativo.frattaminore@asmepec.it

Il Responsabile del Servizio Gare e Contratti
Dott. Simeone Lupoli

COMUNE DI PIETRASTORNINA – Provincia di Avellino – **Estratto Esito di Gara – Lavori di adeguamento, ampliamento e ristrutturazione della rete fognaria ed annessi impianti di depurazione a servizio del capoluogo e delle frazioni.**

ENTE APPALTANTE: Comune di Pietrastornina (Av) (P. Iva/C.F. 00233900646).
Questa Amministrazione rende noto l'esito della gara per i lavori di adeguamento, ampliamento e ristrutturazione della rete fognaria ed annessi impianti di depurazione a servizio del capoluogo e delle frazioni, dell'importo complessivo di **€ 991.897,06** (compresi oneri per la sicurezza).
Partecipanti 5 imprese.
Aggiudicataria A.T.I.: **"S.I.L.A. – Avitabile Costruzioni s.a.s."**, con sede in Monteforte Irpino (AV) (capogruppo) con il ribasso del 22,22% oltre alle migliorie offerte in sede di gara.
Aggiudicazione definitiva Determinazione Dirigenziale n. 49 del 26/04/2011.
L'avviso integrale è affisso all'Albo Pretorio e sul sito internet del comune: www.comune.pietrastornina.av.it

Il Responsabile Settore LL.PP.
Ing. Franco Donnarumma

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
(Provincia di Salerno)
Estratto dell'Avviso di appalto aggiudicato n. 33/2010 - Lavori di "Ricostruzione Edificio Scolastico di Via Diaz – Polo Scolastico di Faiano – 1° Lotto Funzionale". CIG 0533009CED.

1. Ente: Comune di Pontecagnano Faiano (SA) - Via Alfani, 52 - tel. 089 386 311 - fax 089 849 935.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 del D.Lgs n° 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 36 comma 5 della L.R. n. 3/2007 e s.m.i..

3. Data di aggiudicazione appalto: 10/05/2011.

4. Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, determinato ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. b) del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. e dell'art. 43, comma 2, lett. b) della L.R. 3/2007 e s.m.i., mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e con l'applicazione dell'art. 86 comma 1 del D.Lgs n° 163/2006 e dell'art. 46 comma 1 della L.R. n. 3/2007 e s.m.i..

5. Numero di offerte ricevute: centotrentaquattro.

6. Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: MARTIN COSTRUZIONI S.r.l. - Via Cupa Camaldoli, 12/A - 80131 Napoli (NA).

7. Natura dei lavori: Lavori di "Ricostruzione Edificio Scolastico di Via Diaz – Polo Scolastico di Faiano – 1° Lotto Funzionale"**.** CIG 0533009CED.

8. Importo di contratto: € 750.639,73 di cui € 20.119,76 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.

9. Valore dell'offerta: 46,888 % sull'importo posto a base di gara.

10. Altre informazioni: - Termine di esecuzione: giorni duecentosettanta decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori; - Responsabile del Procedimento: geom. Luigi Ruggiero.
L'avviso integrale è pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sui siti internet: http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it e http://www.sitar-campania.it.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(geom. Luigi RUGGIERO)

CONSORZIO DI BONIFICA INTEGRALE VALLO DI DIANO E TANAGRO – Sala Consilina (SA) – **Estratto Esito di Gara – Lavori di riqualificazione ambientale dell'area umida "Le Cicogne" sul Fiume Tanagro - C.I.G. 0836536B55.**

Offerte ricevute: 17, di cui ammesse: 14 (escluse: 3).
Data di aggiudicazione definitiva: 06/06/2010.
Aggiudicatario: **NICO COSTRUZIONI GENERALI S.R.L.** con sede al Corso Trieste, 179 – 81100 Caserta (CE).
Prezzo di aggiudicazione: **€ 505.216,65**; oltre oneri di sicurezza: € 4.472,81.
Ribasso: 2,000 %.
Avviso integrale pubblicato all'Albo pretorio dell'Ente e nei siti web: www.bonificatanagro.it e www.sitar-campania.it. Info: Tel. 0975/21004; Fax 0975/270049; E-mail: gare@bonificatanagro.it.

Il Presidente
Avv. Francesco Alliegro

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO

A V V I S O

Oggetto: Aggiudicazione definitiva appalto lavori.

CONSORZIO GENERALE DI BONIFICA DEL BACINO INFERIORE DEL VOLTURNO, Via Roma 80, Caserta Tel. 0823/278311 – Fax 0823/278317 – codice fiscale 80004250611;

Si comunica che questo Consorzio ha proceduto all'aggiudicazione degli " Interventi di straordinaria manutenzione per l'adeguamento funzionale del Canale Regi Lagni – Primo stralcio esecutivo relativo al tratto compreso tra la sezione di P.te delle Tavole e la sezione di confluenza con il canale "Boscofangone".

Importo complessivo appalto: € 772.251,64

Imprese partecipanti: n. 02

Impresa aggiudicataria: IMPROGEA S.R.L. da Ginestra degli Schiavoni (BN)

Il Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Ing. Antonio de Chiara

AZIENDA OSPEDALIERA DI RILIEVO NAZIONALE "SANTOBONO-PAUSILIPON" – **Avviso Pubblico di Mobilità Intraregionale Dirigenti Medici.**

In esecuzione della deliberazione n. ____ del _____ è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 20 del CCNL 98/01 della Dirigenza Medica, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico di Anestesia e Rianimazione per la Rianimazione Pediatrica, n. 2 posti di Dirigente Medico di Pediatria per la Neonatologia e Tin, n. 1 posto di Dirigente Medico di Pediatria per il TMO, n. 2 posti di Dirigente Medico di Igiene, mediante mobilità intraregionale;

Requisiti di ammissione
Possono partecipare alla presente procedura di mobilità coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti di ammissione:

- essere dipendenti di AA.SS.LL. e/o AA.OO. del SSN con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, con qualifica di Dirigente Medico nella branca richiesta;
- aver superato, alla scadenza del presente bando, il periodo di prova;
- idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza senza limitazione e/o prescrizione alcuna;
- iscrizione all'ordine professionale;

Tali requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal presente bando per la presentazione delle domande di trasferimento. Le istanze di mobilità già presentate ed agli atti già in possesso di questa Azienda non saranno prese in considerazione.

Domande e termine di presentazione
Per la partecipazione all'avviso gli aspiranti dovranno far pervenire domanda di mobilità redatta in carta semplice secondo lo schema esemplificativo allegato A, debitamente firmata, senza obbligo di autenticazione, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda ed inoltrata, a pena di esclusione, entro il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione sul B.U.R.C., esclusivamente a mezzo servizio postale, con raccomandata A.R., in plico chiuso con l'indicazione della selezione cui si intende partecipare, al seguente indirizzo: Via della Croce Rossa, 8 - 80122 Napoli.
Qualora tale giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.
Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 76 del DPR n. 445//2000:

- Nome e cognome, data e luogo di nascita e residenza;
- Possesso dei requisiti specifici di partecipazione, ossia:
  - essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Medico di _____, dal……. presso l'Azienda ……..... della Regione Campania;
  - avvenuto superamento del periodo di prova;
  - iscrizione all'ordine professionale;
  - idoneità fisica all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica .

Dovranno, altresì, indicare l'indirizzo al quale effettuare le necessarie comunicazione nonché il recapito telefonico.
L'omissione anche parziale di tali dichiarazioni e la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dall'avviso.
Il candidato deve, infine, esprimere il proprio consenso al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del D.L.vo n. 196/03, per le finalità connesse al procedimento di cui trattasi.
L'Amministrazione non risponde di inesatte indicazioni di recapito da parte del candidato, di mancata e/o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda e/o di eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili alla Amministrazione stessa.

Documentazione da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare :
1) certificato di servizio rilasciato dall'Azienda di appartenenza dal quale risulti il superamento del periodo di prova;
2) certificato di idoneità fisica;
3) certificato di iscrizione all'ordine professionale di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
4) curriculum formativo e professionale, datato e firmato;
5) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare per la formulazione delle graduatorie, per le quali saranno tenute in debita considerazione documentate situazioni familiari (ricongiunzione al proprio nucleo familiare, familiari a carico, distanza tra sede di residenza e sede di lavoro, benefici L. 104/92).
6) elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del DPR n. 761/79, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto; in caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Dichiarazioni sostitutive

Qualora il candidato intenda avvalersi dell'autocertificazione di cui al DPR n. 445/2000, le dichiarazioni sostitutive di certificazione (art. 46) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà (art. 47) devono contenere la clausola specifica che il candidato è consapevole che, in caso di falsità o dichiarazioni mendaci, incorre nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445/2000, oltre a decadere, ai sensi del precedente art. 75, dai benefici conseguiti grazie al provvedimento emanato in base alle dichiarazioni non veritiere. L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive presentate contestualmente alla domanda o richiamate dalla stessa deve essere accompagnata da fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento.

Valutazione e graduatorie

Per la selezione e la formulazione delle graduatorie sarà nominata dal Direttore Generale apposita Commissione che procederà alla valutazione dei candidati avendo riguardo ai seguenti criteri selettivi:
- 50% del punteggio per la valutazione di titoli, servizio e curriculum;
- 50% del punteggio per il colloquio teso a verificare le specifiche esperienze.

I candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso di selezione.

Norme finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso si fa riferimento alla normativa vigente .
L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, annullare e/o revocare, modificare in tutto o in parte, a suo insindacabile giudizio, il presente bando qualora ne rilevasse la opportunità o la necessità, per ragioni di pubblico interesse, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti.
Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso.
Il presente bando e successivamente le graduatorie approvate ad esito della selezione possono essere visionati sul sito web aziendale www.santobonopausilipon.it.
Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla S.C. Gestione Risorse Umane dell'A.O. Santobono – Pausilipon (Tel. 081- 2205296/5302).

Il Direttore Generale
dott.ssa Anna Maria Minicucci

(Allegato A)

Al Direttore Generale A.O. Santobono – Pausilipon
Via della Croce Rossa, 8 - 80122 Napoli

Il/La sottoscritto/a ……..
chiede
di partecipare all'avviso pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità …….. per la copertura di n. ___ posti di Dirigente Medico di _____bandito da codesta Azienda Ospedaliera e pubblicato sul Burc n. ____del_____
Ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle conseguenze penali in caso di dichiarazioni mendaci (art. 76 DPR n. 445/00)
dichiara

a) di essere nato/a a …….. il ……. e di risiedere in ……alla via …….. tel ……...;
b) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione, ossia:
    a. di essere dipendente a tempo indeterminato quale Dirigente Medico di _____ dal……presso l'Azienda ....della Regione Campania;
    b. di aver superato il periodo di prova;
    c. di essere iscritto nell'ordine professionale di …… dal ……
    d. di essere idoneo fisicamente all'esercizio delle funzioni proprie della qualifica di appartenenza.

Chiede che ogni comunicazione relativa al presente Avviso venga inviata al seguente indirizzo……..:…….
impegnandosi a comunicare eventuali variazioni e riconoscendo che l'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.
Esprime, inoltre, il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.L.vo n. 196/03, per gli adempimenti connessi alla selezione.
Allega, infine, alla presente: certificazioni, curriculum formativo e professionale datato e firmato, ed elenco in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati.

Luogo e data …… Firma ……..……..

SALERNO - DECRETO DELLA PROVINCIA DEL 16/5/2011 - **COMUNE DI ACERNO - PROGETTO PRELIMINARE CAMPO DI CALCIO IN LOCALITA' VILLAGGIO S. FRANCESCO**

IL PRESIDENTE

Premesso

che con deliberazione n. 3 del 30/03/2009 il Consiglio Comunale di Acerno ha approvato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 327/01 come modificato dal D. Lgs. N. 302/02, il progetto preliminare di un "campo di calcio in loc. Villaggio S. Francesco";

che l'Amministrazione Comunale di Acerno ha inviato all'Amministrazione Provinciale, ai sensi dell'art. 19 co. 4 del DPR n. 327/01, la documentazione relativa alla pratica in oggetto con nota prot. n. 4217 del 05/05/2009, acquisita dall'Ente con prot. Gen. n. 21476 del 11/05/2009;

che, a seguito di richiesta di integrazione con nota prot. n. 23934 del 29/05/2009, il Comune di Acerno ha inviato all'Amministrazione Provinciale la documentazione integrativa relativa alla pratica in oggetto, trasmessa con nota prot. n. 11865 del 17/11/09 e successiva nota prot. n. 2534 del 01/04/2011;

che l'approvazione del progetto preliminare dell'opera pubblica in oggetto, ai sensi dell'art. 19, co. 2 del D.P.R. n. 327/01, costituisce adozione di variante al P.d.F. vigente nel territorio comunale;

che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino, con nota prot. n. 19502/2010, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

che è stata rilasciata dal Comune di Acerno l'autorizzazione paesaggistica n. 02/2010 ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004;

che il Settore Provinciale del Genio Civile della Regione Campania si è espresso, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/83, con parere favorevole con prescrizioni con voto GC/1259 del 15/02/11;

che il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Regionale Destra Sele, nella seduta del 28/03/2011, con deliberazione n. 09, ha espresso parere favorevole ai sensi della L.R. n. 8/94;

che l'ASL Salerno, Distretto Sanitario "D", Dipartimento Prevenzione, con prot. n. 4733 del 28/03/2011, ha espresso parere favorevole ai sensi della L.R. n. 13/85;

che, ai sensi dell'art. 6, co. 12, del D. Lgs. n. 152/2006, come modificato dal D. Lgs. N. 128 del 2010, per il progetto proposto non è necessaria la Valutazione Ambientale Strategica;

che la variante proposta, finalizzata alla realizzazione di un campo di calcio, interessa aree rurali del PdF da destinare a zona F2 "impianti ed attrezzature per lo sport";

che l'esecuzione delle opera pubblica proposta prevede l'acquisizione di aree di proprietà privata mediante attivazione delle procedure espropriative ai sensi del DPR n. 327/01 e s.m.i.;

che si è provveduto alle comunicazioni di avvio del procedimento ai proprietari delle aree interessate all'apposizione del vincolo espropriativo ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/01;

che con deliberazione n. 3 del 30/03/2009 il Consiglio Comunale di Acerno ha motivatamente controdedotto alle osservazioni formulate approvando il progetto preliminare de quo costituente adozione di variante al PdF vigente;

che ai sensi dell'art. 9 del DPR n. 327/01 il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione dell'opera pubblica in oggetto viene disposto quando diventa efficace l'atto di approvazione della variante;

che con deliberazione n. 107 del 18/04/2011 la Giunta Provinciale ha manifestato l'assenso alla variante al P.d.F. vigente nel Comune di Acerno finalizzata alla realizzazione di un campo di calcio in località Villaggio San Francesco;

DECRETA

L'approvazione della variante al P.d.F. vigente nel Comune di Acerno finalizzata alla realizzazione di un "*campo di calcio in loc. Villaggio San Francesco"*, di cui al progetto preliminare approvato con delibera di C.C. n. 3 del 30/03/2009 con la condizione che siano rispettate le prescrizioni disposte dagli altri Enti.

Da Palazzo Sant'Agostino, 16/5/2011

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(firmato) avv. Marcello Feola

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
(firmato) on. Edmondo Cirielli

COMUNE DI CANCELLO ED ARNONE – Provincia di Caserta – **Decreto del Sindaco - Piano di lottizzazione Convenzionata**

IL SINDACO

Visto progetto del Piano di Lottizzazione convenzionata "don Peppino Diana" in Zona "C2" del vigente P.d.F. in Via Pagliarone, presentato al protocollo dell'ente al n. 6292 in data 29.07.2010, Pratica Edilizia 37/2010, sul terreno distinto in Catasto al Foglio 14 mappali 12,45,13,239,231,243,229. Presentato, ai sensi dell'art. 8, Legge 6 agosto 1967, n. 765 e ss.mm.ii. e del comma 2) dell'art. 27 e dell'art. 37 della Legge Regionale n. 16 del 22/12/04 e ss.mm.ii., da :

- Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Capua, con sede in Capua alla Piazza Landolfo n°1, cod. fisc. 93007930618, in qualità di proprietario dell'area situata nel Comune censuario e amministrativo di Cancello ed Arnone (provincia di Caserta), individuata al mappale n.12 - 45 e 13 del foglio n. 14;
- De Caprio Giovanni nato a Cancello ed Arnone il 05/03/1947 cod. fisc. DCP GNN 47C05 B581D residente in Cancello ed Arnone (CE), via Roma n°127 in qualità di proprietario dell'area situata nel Comune censuario e amministrativo di Cancello ed Arnone (provincia di Caserta), individuata al mappale n. 239 - 231 - 243 e 229 del foglio n. 14;

Visto il parere favorevole dell'A.S.L. CE/2 espresso in data 18/11/2010 di prot. n. 3720;

Visto il parere espresso favorevolmente del C.T.R. Settore Provinciale del Genio Civile di Caserta di compatibilità Repertorio n. 298 del 02/02/2011 ai sensi e per gli effetti dell'art. 89 DPR 380/2001 e ss.mm.ii. e dell'art. 15 della L.R. n. 9/83 e ss.mm.ii.;

Vista la Delibera di G.C. n. 28 del 24/02/2011 di adozione del Piano di lottizzazione Convenzionata "don Peppino Diana" in Zona "C2" del vigente P.d.F. in via Pagliarone Secondo, sul terreno riportato in Catasto al Foglio 14 mappali 12, 45, 13, 239, 231, 243, 229;

Visto il deposito, dall'11/03/2011, presso la Casa Comunale del Piano di lottizzazione Convenzionata "don Peppino Diana" in Zona "C2" del vigente P.d.F. in via Pagliarone Secondo, sul terreno riportato in Catasto al Foglio 14 mappali 12, 45, 13, 239, 231, 243, 229, con "AVVISO" pubblicato all'Albo Pretorio del Comune dal 10/03/2011 all'8/04/2011 con n. 87 per le osservazioni;

Vista la trasmissione alla Provincia con protocollo dell'Ente n. 20110002560 in data 10/03/2011 del Piano di lottizzazione Convenzionata "don Peppino Diana" in Zona "C2" del vigente P.d.F. in via Pagliarone Secondo, sul terreno riportato in Catasto al Foglio 14 mappali 12, 45, 13, 239, 231, 243, 229.

Vista la pubblicazione della notizia dell'adozione del Piano di lottizzazione Convenzionata "don Peppino Diana" in Zona "C2" del vigente P.d.F. in via Pagliarone Secondo, sul terreno riportato in Catasto al Foglio 14 mappali 12, 45, 13, 239, 231, 243, 229, sul quotidiano "LA GAZZETTA DELLO SPORT" in data 10/03/2011 e sul quotidiano "CORRIERE DEL MEZZOGIORNO" in data 10/03/2011;

Vista la determina dirigenziale della Provincia di Caserta, Settore Urbanistica, n. 12/Q del 08/04/2011 delle osservazioni al Piano di Lottizzazione;

Vista la nota dell'Ufficio tecnico nella quale si Attesta l'avvenuta pubblicazione del Piano di Lottizzazione dal 10/03/2011 all'8/04/2011 e nella quale si dichiara che non sono pervenute osservazioni allo stesso, oltre quelle della Provincia ;

Vista le integrazioni prodotte dall'ing. Giuliano Cacciapuoti in data 10/05/2011 con prot. n. 20110004634 e successiva in data 17/05/2011 con prot. n. 20110004930, nelle quali si chiariscono le osservazioni della Provincia e si integra il Piano con la tavola esplicativa n. 18 "Planimetria con sagome e profili delle attrezzature scolastiche", dove sono indicate le sagome degli eventuali standards urbanistici da realizzare sulle aree da cedere al comune;

Vista l'attestazione di assenza vincoli ad eccezione di quelli della Variante al PSDA da parte dell'UTC;

Visto che, ai sensi all'art. 2 comma 7 del D.P.G.R della Campania n. 17 del 18/12/2009 – Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in Regione Campania, non è assoggettato a VAS il presente PUA - Piano di Lottizzazione Convenzionata in Zona "B" del vigente P.d.F. in località Via delle Salice sul terreno distinto in Catasto al Foglio 26 mappale 5049 di mq. 9.917, presentato ai sensi dell'art. 8, Legge 6 agosto 1967, n. 765 e del comma 2 dell'art. 27 e dell'art. 37 della Legge Regionale n. 16 del 22/12/04, in quanto la superficie di intervento non supera i tre ettari;

Vista la delibera di G.C. n. 81 del 09/06/2011 di approvazione del Piano di Lottizzazione;

DECRETA

Di provvedere alla pubblicazione sul B.U.R.C. del presente decreto quale approvazione del Piano di lottizzazione Convenzionata "don Peppino Diana" in Zona "C2" del vigente P.d.F. in via Pagliarone Secondo, sul terreno riportato in Catasto al Foglio 14 mappali 12, 45, 13, 239, 231, 243, 229, presentato, ai sensi dell'art. 8, Legge 6 agosto 1967, n. 765 e ss.mm.ii. e del comma 2) dell'art. 27 e dell'art. 37 della Legge Regionale n. 16 del 22/12/04 e ss.mm.ii., dall'Istituto Diocesano per il Sostentamento del Clero di Capua e dal sig. Giovanni De Caprio, in qualità di proprietari dell'area oggetto della lottizzazione. Il suddetto Piano di lottizzazione entrerà in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione.

IL SINDACO
Dott. Pasqualino Emerito

PROVINCIA DI SALERNO - Settore Espropri - Ufficio per le Espropriazioni - **Procedura espropriativa per la realizzazione dell'opera pubblica "Città della Scuola in Sarno". Pubblicazione, per estratto, del decreto di svincolo dell'indennità di esproprio avente prot. n. 126641 del 18/05/2011, emesso dal dirigente dell'Ufficio Espropri.**

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il dirigente dell'Ufficio Espropri della Provincia di Salerno, ha emesso il seguente decreto di svincolo dell'indennità di esproprio:
Decreto di svincolo avente prot. n. 126641 del 18/05/2011 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione a favore della signora Robustelli Ida nata a Sarno il 12 aprile 1931, c.f. RBSDIA31D52I438D, per l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Sarno al foglio 19 p.lla 340 di 3.207 mq, a favore della Provincia di Salerno, per la quota di proprietà pari ad 1/5.
UFFICIO ESPROPRIAZIONI Via Roma n. 104 – 84100 Salerno - c.f. 80000390650

il RUP dell'Ufficio per le Espropriazioni
(dott. Antonio Amato)

il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni
(ing. Lorenzo Criscuolo)

COMUNE DI MONDRAGONE – PROVINCIA DI CASERTA – LAVORI DI AMPLIAMENTO IN PROJECT FINANCING DEL CIMITERO COMUNALE – DECRETO DI ESPROPRIO, AI SENSI DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327.

ENTE:Comune di Mondragone – Viale Margherita, 93 - 81034 Mondragone (CE) – C.F.: 83000970612 - tel. +39 - 0823774227 – 774241 - Fax + 39 0823 774227.
PROCEDURA DI ESPROPRIO: ai sensi del D.P.R. 327 dell'8.06.2001, per l'attuazione del Project Financing avente ad oggetto l'Ampliamento del Cimitero Comunale di Mondragone.
LUOGO, DESCRIZIONE:
luogo: Comune di Mondragone.
descrizione: Decreto di Esproprio, n. 23/Decr. del 13.06.2011, con la quale, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 8 Giugno 2001, n. 327, è pronunciata in favore del Comune di Mondragone (CE), l'espropriazione dei terreni di seguito descritti, autorizzandone l'occupazione permanente con trasferimento del diritto di proprietà in capo alla predetta Autorità Espropriante: terreni di natura agrigola, iscritti in catasto terreni al foglio 17 del Comune di Mondragone, particella 5025 (frazionata dalla ex 159) di mq 1710 e particella 5029 (frazionata dalla ex 5018) di mq 1744, in ditta Di Nardo Giuseppe, nato il 12.03.1947 in Mondragone (CE), ivi residente in Località Stercolilli.
Il Decreto di esproprio, n. 23/Decr. del 13.06.2011, è pubblicato in forma integrale, all'Albo Pretorio del Comune di Mondragone.

IL CAPO RIPARTIZIONE TECNICA
f.to - ing. Vincenzo De Lisa -

COMUNE DI STRIANO - Provincia di Napoli
- SETTORE TECNICO COMUNALE -

DECRETO DETERMINAZIONE DELL'INDENNITA' PROVVISORIA
N. 03 - Prot. 3941 del 13/05/2011 -

Indicazione della misura dell'indennità a titolo provvisorio

Lavori di realizzazione dell*" Urbanizzazione in area P.I.P. - Realizzazione Infrastrutture viarie ed impianti a rete – I° Stralcio "*

Il Responsabile del servizio LL.PP.

PREMESSO:

- che l'area ove si deve realizzare l'opera in oggetto è sottoposta al vincolo preordinato all'esproprio in forza del vincolo derivante dal vigente P.R.G. del Comune di Striano, approvato con Decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 142 del 24/02/2000 e del Piano Particolareggiato per gli Insediamenti Produttivi adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 08/06/01 ed approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 17/07/2001 e succ.vo Decreto n. 2 del 22/04/2004 prot. 3382 del Responsabile del Settore, pubblicato sul BUR Campania n. 27 del 31/05/2004, conformemente a quanto previsto dal vigente P.R.G.;

- che il suddetto Decreto è stato regolarmente notificato a tutte le ditte catastali e proprietarie degli immobili costituenti il P.I.P. , nonché interessate dal presente atto;

- che con delibera di G.C. n. 77 del 21/05/2008 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo redatto in conformità al PRG vigente dei lavori di realizzazione dell*" Urbanizzazione in area P.I.P. - Realizzazione Infrastrutture viarie ed impianti a rete – I° Stralcio ""*, con allegato il Piano di esproprio contenente l'elenco descrittivo delle ditte interessate al procedimento espropriativo nonché lo stralcio planimetrico catastale, e le particelle interessate ai relativi lavori ;

- che l'opera è stata inserita nel Piano triennale delle Opere Pubbliche 2008/2010 adottato con Delibera di G.C. n. 98 del 12/10/2007 e succ.va Delibera di integraz. n. 117 del 09/12/2007 ed approvato con Delibera di C.C. n. 25 del 27/05/2008;

VISTO il proprio Decreto n. 01 Prot. 10519 del 16/12/2010, di occupazione d'urgenza dell'area occorrente per i lavori di "Urbanizzazione in area P.I.P.-Realizzazione infrastrutture viarie ed impianti a rete- I° Stralcio" e l'avviso di immissione in possesso e redazione dello stato di consistenza Prot. n. 10660 del 21/12/2010, regolarmente notificato ai proprietari delle aree oggetto dei predetti lavori;

CONSIDERATO che il giorno 24/01/2011 e ss.vi, entro quindi il termine di tre mesi dalla notifica del Decreto di Occupazione d'urgenza, si è compiuta l'immissione in possesso ed è stato redatto lo stato di consistenza dal tecnico incaricato dall'Ente, alla presenza dei proprietari, o del tecnico di parte, o di due testimoni, come da verbali inoltrati con prot. dell'Ente n. 1817 del 08/03/2011 e notificati agli assenti con prot. 2880 del 12/04/2011;

Vista la legge n. 865/71 e s.m.i. , il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. del D.Lgt. n. 302/2002 e l'art. 107 del D. Lgs. 267/2000;

DECRETA

ART. 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto;

ART. 2) L'indennità determinata ai sensi della normativa vigente, da corrispondere agli aventi diritto per l'esproprio dei beni necessari per la "*Urbanizzazione in area P.I.P. - Realizzazione Infrastrutture viarie ed impianti a rete – I° Stralcio",* è indicata nell'elaborato allegato;

ART. 3) Il Comune di Striano provvederà alla notifica del presente decreto ai proprietari interessati nelle forme degli atti processuali civili ed alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune;

ART. 4) I proprietari hanno facoltà di convenire con dichiarazione, la cessione volontaria dei beni immobili interessati entro 30 giorni dalla data di notificazione del presente decreto e , previa autocertificazione ai sensi di legge della piena e libera disponibilità del bene, verrà liquidato un acconto dell'80% dell'indennità di espropriazione ;

ART. 6) Decorsi inutilmente trenta giorni dalla notificazione del presente decreto, si intende l'indennità non concordata e sarà disposto il deposito dell' indennità non accettata presso la Cassa DD.PP. (oggi Servizio gestione Depositi del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e sarà emesso il relativo decreto di esproprio;

ART. 7) Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Michele Giugliano, Responsabile del servizio Urbanistica del Comune di Striano.

ART. 8) Il presente decreto può essere opposto, fatto salvo quanto disposto dalle leggi di riferimento, al TAR della regione Campania entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica dello stesso, o in alternativa al Presidente della Repubblica entro 120 (Centoventi) giorni.

Dalla Residenza Municipale,

Il Responsabile del servizio LL.PP.
Arch. Vittorio Celentano

Allegato n°1

N	INTESTATARIO	Foglio	Particella	Superficie di esproprio (mq)	Prezzo base (€/ mq)	Indennità offerta (€)	Manufatti e altro (€)
1	Robustelli Antonia (proprietaria) nata a Sarno il 23/01/1939 e residente a Sarno al vico Marcullo n.29	3	626	226,00	€ 28,00	€ 6.328,00	
2	Del Giudice Paolo ed altri	3	125	897,00	€ 28,00	€ 25.116,00	
3	Squillante Raffaela (proprietaria) nata a Sarno 01/11/1957 e residente in Striano alla via Poggiomarino n.6	3	1171	455,00	€ 28,00	€ 12.740,00	€ 4.750,00
4	Ferrara Andreana (proprietaria) nata a Striano il 14/10/1928 e residente in Striano alla via Martiri Ungheresi n.19	3	445	322,00	€ 28,00	€ 9.016,00	€ 1.000,00
5	COMPROPRIETARI: Serafino Giuseppe nato a Striano il 20/06/1947 e residente in Striano alla via Foce n.105 Serafino Andrea nato a Pompei il 25/06/1977 e residente in Striano alla via Foce n.105 Serafino Maria nata a San Giuseppe V.no il 26/11/1971 e residente in Striano alla via Foce n.105	3	507	178,00	€ 28,00	€ 4.984,00	
6	COMPROPRIETARI: Di Lauro Pasqualina nata a Napoli il 09/01/1957 e residente a Casoria alla via Europa n.35A Di Lauro Filomena nata a Napoli il 09/01/1957 e residente a Casoria alla via Bissolati Leonida II Trav.n. 7 Di Lauro Ginevra nata a Striano il 04/10/1949 e residente a Casoria alla via Filangieri n.15 -Scala G- Piano II- Int. 5	3	201	217,00	€ 28,00	€ 6.076,00	€ 1.950,00
7	COMPROPRIETARI: Adamo Giuseppe nato a Striano il 29/03/1966 e residente in Striano alla via Sant'Arcangelo n.22 Adamo Bruno nato a Striano il 03/04/1970 e residente a Striano alla via Farricella I n.8	3	750 751 752 (ex 306)	1353,00	€ 28,00	€ 37.884,00	€ 2.050,00
8	La Manna Carolina nata a San Giuseppe V. no il 13/01/1968 e residente a Straino alla Trav Serafino IV Trav. SX n.2	3	628	249,00	€ 28,00	€ 6.972,00	€ 1.000,00
10	Soviero Carmela (proprietaria) nata a Striano il 14/05/1961 e residente a Sig.na (FI) alla via Bruno Catarzi n.5 Buono Dell'Aglio Lucrezia (usufruttuario) nata a Torre del Greco il 20/12/1933 e residente a Striano alla via Palma n.159 Soviero Francesco (usufruttuario) nato a Striano il 07/12/1929 e residente a Striano alla via Palma n.159	3	736	11,00	€ 28,00	€ 308,00	

11	**COMPROPRIETARI:** **Alfano Lucia nata a Striano il 21/11/1967 e residente a Striano alla via Furchi n.22** **Alfano Pietro Giovanni nato a Palma Campania il 25/06/1966 e residente a Striano alla via R. Serafino n.138** **Maccarone Antonietta nata a San Giuseppe V. no il 10/09/1969 e residente a Straino alla via Poggiomarino n.31** **Alfano Raffaele nato a Palma Campania il 12/12/1963 e residente a Striano alla via Poggiomarino n.31**	**3**	**90**	**408,00**	**€ 28,00**	**€ 11.424,00**	**€ 5.692,00**
12	**COMPROPRIETARI:** **Marciano Angela nata a Striano il 06/07/1959 e residente a San Marzano sul Sarno alla via Capitano Oliva n.16** **Marciano Giacinto nato a Striano il 13/10/1954 e residente a Striano alla via Saudone n.40 Marciano Maria nata a Striano il 18/12/1956 e residente in Striano alla via Risorgimento III Trav sx** **Marciano Carmela nata a Striano il 29/09/1951 e residente in Buttrio (UD) alla via Giuseppe Masserati, 16** **Marciano Giuseppe nato a Striano il 05/08/1965 e residente in Capaccio (SA) alla via Parco dei Tigli, 29** **Valva Nunzia nata a Sarno il 01/09/1929 e residente a Striano alla via Saudone n.7**	**3**	**121 9**	**2119,00**	**€ 28,00**	**€ 59.332,00**	**€ 1.000,00**
13	**Rega Brigida nata a Striano il 19/02/1932 e residente a San Giuseppe V. no alla via Croce Rossa n.182**	**3**	**317**	**229,00**	**€ 28,00**	**€ 6.412,00**	
14	**Rega Salvatore nato a Striano il 15/09/1969 e residente a Striano alla via Foce n.182 (legale Rapp. Venere s.r.l.)**	**3**	**12**	**1034,00**	**€ 28,00**	**€ 28.952,00**	
15	**COMPROPRIETARI:** **Gaito Santolo nato a Striano il 03/10/1956 e residente a Striano alla via Poggiomarino n.37** **Gaito Lucia nata a Striano il 16/06/1961 e residente a San Valentino Torio alla via Sottosanti n.72**	**3**	**213**	**76,00**	**€ 28,00**	**€ 2.128,00**	
16	**COMPROPRIETARI:** **Paciello Concetta nata a Striano il 08/12/1932 e residente a Poggiomarino alla via F.Turati n.11** **Bello Fioravante nato a Poggiomarino il 25/04/1930 e residente a Poggiomarino alla via F.Turati n.11**	**3**	**11 122**	**758,00**	**€ 28,00**	**€ 21.224,00**	
17	**Falco Alfonso Sebastiano nato a Striano il 09/07/1957 e residente a Striano alla via Sarno n.107**	**3**	**200**	**474,00**	**€ 28,00**	**€ 13.272,00**	
18	**Sorvillo Antonio ed altri**	**3**	**1099**	**46,00**	**€ 28,00**	**€ 1.288,00**	

Allegato n°2

N	INTESTATARIO	Foglio	Particella	Superficie di esproprio (mq)	Prezzo base (€/mq)	Indennità offerta (€)	Manufatti e altro (€)
1	Migliaro Autilia (proprietaria) nata a Striano il 23/02/1947 e residente a Striano alla vai Furchi n.43	3	100	235,00	€ 28,00	€ 6.580,00	€ 3.240,00
2	Migliaro Autilia (proprietaria) nata a Striano il 23/02/1947 e residente a Striano alla vai Furchi n.43	3	98	248,00	€ 28,00	€ 6.944,00	€ 4.050,00
3	COMPROPRIETARI: Esposito Giuseppina nata a Striano il 20/03/1960 e residente a Striano alla via Martiri Ungheresi n.32 Esposito Lucia nata a Torre Annunziata il 21/12/1954 e residente a Striano alla via Trav. Serafino IDX n.8	3	13	221,00	€ 28,00	€ 6.188,00	
4	Esposito Giuseppina nata a Striano il 20/03/1960 e residente a Striano alla via Martiri Ungheresi n.32	3	314	206,00	€ 28,00	€ 5.768,00	€ 6.739,00
5	COMPROPRIETARI: Paciello Filomena nata a Striano il 29/09/1960 e residente a Striano alla via A.De Pace n.73 Paciello Ginevra nata Striano il 25/09/1953 e residente a Striano alla via Farricella I n.1	3	202	223,00	€ 28,00	€ 6.244,00	
6	COMPROPRIETARI: Soviero Antonio nato San Giuseppe V.no il 24/10/1964 e residente a Striano alla via Palma- III Trav SX n. 16 Soviero Vincenzo nato a San Giuseppe V.no il 27/05/1968 e residente a Striano alla via Palma - III Trav SX n.16 Nunziata Giovanna (usufruttuaria) ata a Striano il 30/09/1942 e residente a Striano alla via Palma -III Trav. SX n.16	3	506	465,00	€ 28,00	€ 13.020,00	
7	COMPROPRIETARI: La Manna Carolina nata a San Giuseppe V.no il 13/01/1968 e residente a Straino alla Trav Serafino IV Trav. SX n.2 Carbone Carmela nata a Striano il 09/08/1954 e residente a Striano alla via Furchi n.13 Carbone Maria Immacolata (usufruttuaria) nata a Striano il 07/07/1950 e residente a Striano alla via Sarno n.66	3	92 673	227,00	€ 28,00	€ 6.356,00	
8	Falco Vincenzo nato a Striano il 01/01/1963 e residente a Striano alla via Farricella II n.17	3	101	242,00	€ 28,00	€ 6.776,00	€ 1.000,00
9	Ferrara Angelo Michele nato a Striano il 10/09/1962 e residente a Striano alla via Palma n.43	3	204	309,00	€ 28,00	€ 8.652,00	€ 225,00
10	Boccia Armando nato a Torre Annunziata il 15/07/1939 e residente a Striano alla via Foce n.58 Nunziata Michelina nata a Striano il 16/09/1944 e residente a Striano alla via Foce n.58	3	509 508	119,00	€ 28,00	€ 3.332,00	€ 225,00
11	Spista Anna Maria nata a Striano il 26/07/1945 e residente a Striano alla via Caduti per la Patria n.27	3	89	113,00	€ 28,00	€ 3.164,00	
12	Nunziata Antonietta nata a Striano il 05/06/1949 e residente a Striano alla via Sarno n.172	3	203	535,00	€ 28,00	€ 14.980,00	

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI GROTTAMINARDA - Av - **Notifica per pubblici proclami del ricorso Tar Campania Napoli Sezione III n° 2355/2010 Reg. Ric. in forza dell'Ordinanza Collegiale n° 2646/2011 del TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LA CAMPANIA SEDE DI NAPOLI - SEZIONE III RICORSO R.G. n°2355/2010. – Errata Cor rige**

Si avvisa che sul BURC n.38 del 20 giugno 2011, per mero errore materiale, si è verificata la sovrapposizione delle testatine al testo dell'atto in oggetto. Si provvede pertanto alla sua ripubblicazione.